Roma Marina II°4 53

MINISTERO DELLA GUERRA

BIBLIOTECA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLE NOMINE, PROMOZIONI E DESTINAZIONI

NEGLI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEL R. ESERCITO E NEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

ANNO 1940-XVIII E. F.

volume 1

BIBLIOTECA NAZIONALE VE-ROMA
19 GEN 1940
* RIVISTE *

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1940 - ANNO XVIII

386.210

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 1ª — 1940 - ANNO XVIII — 4 GENNAIO

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE

MURARI DALLA CORTE BRA conte Sebastiano. — Dal 19 dicembre 1939-XVIII è collocato fuori quadro per limite di comando, a mente dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 25 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, continuando ad ad essere incaricato delle funzioni di comandante del XIV C. A. Treviso.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 315).

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE

MURARI DALLA CORTE BRA conte Sebastiano. — E' promosso generale di corpo d'armata con anzianità 19 dicembre 1939-XVIII ed è nominato comandante del XIV C. A. (Treviso).
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 316).

GENERALI DI BRIGATA

ROSICA Achille. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6622 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 67, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 12-10-1939-XVIII - registro 23, foglio 399.

TENENTI GENERALI MEDICI.

BUCCIANTE Alfredo. — In data 19 settembre 1939-XVII è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza dal Comando C. A. Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.
(*R. D.* 31-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVIII - *registro* 23, *fog.* 92).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

FIERRO Michele. — In data 18 ottobre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 21 maggio 1938-XVI, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Verona e, agli effetti amministrativi comando distretto Bolzano.
(*R. D.* 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *registro* 24, *foglio* 40).

TENENTI GENERALI COMMISSARI.

d'ADAMO Michele. — In data 1 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

Sarà assunto in forza comando C. A. Bari e, agli effetti amministrativi, comando distretto Chieti.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

COSTA Angelo, comando corpo stato maggiore. — Nominato sottocapo di stato maggiore comando C. A. Albania dal 2 aprile 1939-XVII (variazione omessa).

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

DOVA Alfonso. — E' revocato il R. decreto 21 settembre 1939-XVII col quale l'ufficiale venne dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo.

Destinato a disposizione legione Napoli.

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

DENTI patrizio di Forlì Antonino, legione Bolzano.	Legione allievi Roma. Precederà nel ruolo il pari grado *Barile* Vincenzo.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-12-1939-XVIII - *registro* 49, *foglio* 189).

UFFICIALI FUORI QUADRO

MAGGIORI

ROLI Aurelio. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 2 febbraio 1929-VII.

Sarà assunto in forza comando zona militare Milano e, agli effetti amministrativi, comando legione Milano.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1939-XVII - *registro* 23, *fog.* 382).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

DE CARLI Paolo, ministero guerra.	Comando corpo stato maggiore, dal 15 dicembre 1939-XVIII.
RICCI Luigi, D. f. « Brennero ».	Scuola centrale fanteria.
PIECHTER Roberto, 53 f.	128 f.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

MAGGIORI

ROSSI Giuseppe di Gio. Battista, comando corpo S. M. — In data 25 luglio 1939-XVII, è mantenuto in servizio *a domanda*, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nel ruolo degli ufficiali della propria categoria ed arma.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 404).

LUSENA Guido, 1 f. « Littorio ».	2 gra.
ARTINI Enzo, distretto Roma I per btg. distrettuale.	128 f.
SELIS LONGU Luigi, comando D. f. « Acqui » (Merano).	84 f.
GIOVANNINI Carlo, D. f. « Arezzo ».	226 f.
SCHINELLA Domenico, 232 f.	D. f. « Brennero ».
SATRIANI Giovanni, D. f. « Granatieri di Sardegna.	Delegazione trasporti militari Roma.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

PRIMI CAPITANI

PATRONCINI Giuseppe (ora maggiore fuori quadro) ministero guerra. — Il R. decreto 21 gennaio 1937-XV col quale l'ufficiale venne collocato a disposizione dal 31 dicembre 1936-XV, e dalla stessa data promosso maggiore, è revocato e considerato come non avvenuto.
E' promosso maggiore con anzianità 30 dicembre 1936-XV.
Destinato 207 f.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 145).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 28 *ottobre* 1939-XVII:

GIUFFRIDA Giovanni, 41 f. | Come contro.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 145).

CAPITANI

CECARO Costantino. — In data 31 dicembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, *a domanda*, con anzianità 5 luglio 1931-IX, e dal 1 gennaio 1938-XVI, è cancellato dai ruoli del R. esercito ai sensi dell'art. 82 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando Governo Asmara.
(*R. D.* 23-6-1938-XVI - *Registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 27).

SEMERARO Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 2 novembre 1933-XII.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Bologna.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII).

MANZI Alfonso (O. A.), 27 f.	12 f.
LUCENTE Domenico, comando D. f. « Cirene ».	73 f.
VISCONTI Leopoldo, comando D. f. « Piemonte » (Messina).	32 f.
DE BONIS Egidio, 85 f.	1 f.
DA CASTO Pier Luigi, (O. A.), 11 a.	Truppe Eritrea, per aeroporto di Gura, dal 7 dicembre 1939-XVIII.
FETTARAPPA SANDRI Giulio, comando D. al. « Tridentina » in servzio di stato maggiore.	Ministero guerra, dal 15 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

TENENTI

ZOLLI Giovanni, 1 a.	4 a.
GRIPPO Francesco, R. corpo truppe Libiche.	Deposito 15 f. per scuola A. U. C., cessa di appartenente al R. corpo di cui contro dall'11 gennaio 1940-XVIII.
RONCHITELLI Italo, 58 f.	9 f.
MENCHINI Aldo, 9 f	208 f.
CONSOLAZIONE Armando, (O. A.), 152 f.	Truppe Eritrea per aeroporto di Gura, dal 6 dicembre 1939-XVIII.
GALLI Giuseppe (O. A.), 8 b.	Id. id. id. id. id.
PIRONE Ugo (O. A.), 10 b.	Id. id. id. id. id.
MANGANARO Pasquale, (O. A.), 5 a.	Id. id. id. id. id.
CRACCO Mario (O. A.), 9 a.	Id. id. id. id. id.
PALERMO Giuseppe (O. A.), scuola allievi ufficiali complemento alpini.	Id. id. id. id. id.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

QUINTO Tommaso, distretto Napoli.	31 f.
CHIARETTA Luigi, 4 a.	3 a.
MARRAS Virgilio, ministero guerra.	Governo generale A. O. I. stato maggiore, dal 14 novembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

BARACA Iosto Michele. — In data 2 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 24 giugno 1937-XV, e col trattamento economico di L. 9000 annue previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026. (*R. D.* 14-12-1939-XVIII).

GRIVA Virginio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7039 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 11-12-1939-XVIII - registro 23, foglio 357.

TENENTI COLONNELLI

MATONE Giovanni. — Il R. decreto 6 luglio 1939-XVII, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria dal 17 luglio 1939-XVII, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di tenente colonnello e che in tale grado l'ufficiale ha anzianità 30 giugno 1939-XVII.
(*R. D.* 20-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 13).

ALBANO Francesco Nicolino. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4832 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 53, *anno* 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 30-11-1939-XVIII - registro 23, foglio 287.

CAPITANI

VACCARO Alfredo. — In data 31 luglio 1939-XVIII, è collocato a riposo, per infermità ed inscritto nella riserva con anzianità 30 aprile 1920
(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-12-1939-XVIII - *registro* 23, *fog.* 345).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

MORELLO Mario, 63 f. | 1 f. carrista.
GUZZARDI Cesare, distretto Bari, | Direzione commissariato militare C. A. Bari.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

MAGGIORI

PANDOLFI ALBERICI Silvio. — In data 15 novembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
Sarà assunto in forza comando zona militare Udine e, agli effetti amministrativi, comando distretto Udine
(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 31).

VAINI Ettore, D. f. « Cremona ». | Distretto Apuania.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

CAPITANI

CONIGHI Cesare, «Piemonte Reale ». | Comando 4 armata, nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale designato d'armata *Guzzoni* Alfredo.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

TENENTI

GALLI Giuseppe, « Aosta ».	Scuola applicazione cavalleria.
PECORINI MANZONI Carlo, « Nizza ».	Id. id. id.
TREVES DE BONFILI Alberto, « Novara ».	Id. id. id.
STAGLIENO Fabrizio, « Savoia ».	Id. id. id.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

RICCIARDI Germano, 23 a. D.f. — Dal 20 maggio 1939-XVII è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Trieste.
(*R. D.* 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 215).

RUSSO Salvatore, comando artiglieria C. A. Genova.	3 a. A.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

MAGGIORI

PONTICELLI Renato, 16 a. D. f.	Scuola allievi sottufficiali Nocera.
STELLA Vittore, 2 a. A.	Comando artiglieria C. A. Genova.
CORTESE Biagio, scuola allievi sottufficiali Nocera.	51 a. D. f.
FENIZIA Gaetano, comando D. c. « Eugenio di Savoia ».	34 a. D. f.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

PRIMI CAPITANI

FERRARA Francesco, 9 G. a F.	19 a. D. f.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

CAPITANI

CIAMPA Carlo, 7 a. G. a F.	44 a. D. f.
SANTANGELO Roberto, 24 a. D. f.	54 a. D. f.
ROSSI Giampaolo, 26 a. D. f.	56 a. D. f.
DELLA PERUTA Ettore, comando artiglieria C. A. Bologna.	2 a. A.
VALENTI Valentino, direzione artiglieria C. A. Udine, sezione staccata Udine.	Direzione artiglieria C. A. Treviso in Venezia.
DETTORI Ettore, 59 f.	16 a. D. f.
BINETTI Raffaele, truppe Scioa.	5 a. D. f. Cessa come contro dal 20 ottobre 1939-XVII, rimanendo assegnato all'I. S. G. perchè frequentatore del 69 corso.
BUSSONE Domenico Giorgio, 2 centro esperienze.	11 a. C. A.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

TENENTI

VALVASSORI Alberto, distretto Torino, in aspettativa per motivi privati. — Dal 1 aprile 1939-XVII è richiamato in servizio effettivo *a domanda*.
Per effetto dell'aspettativa di cui sopra, l'anzianità dell'ufficiale è portata al 1° ottobre 1935-XIII seguendo nel ruolo il pari grado *Sacco* Aldo.
Destinato 8 G. a F.
(*R. D.* 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47 *fog.* 215).

PAOLETTI Bruno, (O. A.), 34 a. D. f. | Truppe Eritrea, per aeroporto di Gura, dal 6 dicembre 1939-XVIII.
CICIOLLA Giuseppe, (O. A.), 3 a. A. | Id. id. id. id. id. id.
POMPEI Bruno, 34 a. D. f. | 1 a. D. cl.
FRENI Carlo, 54 a. D. f. | 24 a. D. f.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni 1 *gennaio* 1939-XVII:

MONTANARI Adelmo, gruppo autonomo artiglieria G. a F. | XVII settore copertura.

(*R. D.* 4-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 215).

SOTTOTENENTI

GULISANO Ettore, 22 a. D. f. | 54 a. D. f.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

REBUZZI Felice, 4 a. c. | 9 a. D. f.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

MAGGIORI

GONELLA Luigi, 5 a. A. | Direzione artiglieria C. A. Udine, ufficio staccato Spilimbergo.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

PERFUMO Alessandro, direzione artiglieria C. A. Bolzano in Verona. | 4 a. c.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

PRIMI CAPITANI

BORGHERESI Gino, direzione artiglieria C. A. Treviso. | Direzione artiglieria C. A. Treviso, ufficio staccato Mestre.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

MIADONNA Antonio. — In data 5 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 maggio 1932-X.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bologna. (*R. D.* 14-12-1939-XVIII).

CAPITANI

ROSSI Bonifacio, scuola centrale genio. | 82 f.
DE GREGORIO Gaetano, ospedale militare Trieste. | Truppe Eritrea, dal 12 dicembre 1939-XVIII.
GRANATA Salvatore, id. id. Trieste. | Truppe Harar, dal 12 dicembre 1939-XVIII.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

CASERTA Vincenzo, 12 f. | Truppe Amara, dal 12 dicembre 1939-XVIII.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

TENENTI

RUOCCO Temistocle, 82 f. | Scuola centrale genio.
TUMINO Giovanni, 9 b. | Truppe Scioa, dal 12 dicembree 1939-XVIII.
LUCENTE Vittorio. R. corpo truppe Libiche. | Truppe Eritrea, dal 12 dicembre 1939-XVIII.
ROSCIO Enzo, 11 f. | Truppe Amara, dal 6 dicembre 1939-XVIII.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

ANDILORO Matteo, ospedale militare Udine. | Ospedale militare Milano.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI

MENCHETTI Angiolo, legione territoriale cc. rr. Padova. | Legione territoriale cc rr. Roma.
GRIMALDI Salvatore, 50 f. | Legione territoriale cc. rr. Padova.
BRUNO Giordano, ufficio lavori genio Trieste. | Ufficio revisione e contabilità Trieste.
SEGRETO Pasquale, ufficio revisione e contabilità Trieste. | Ufficio lavori genio Trieste.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

TENENTI

BONIFACIO Luigi, legione territoriale cc. rr. Roma. | 52 f.
RAEYNTROPH Roberto, ospedale militare provvisorio Bengasi. | 50 f.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

PANSOLLI Loris, centro rifornimento quadrupedi Bonorva. | « Guide ».
STAGI Giocondo, id. id. id. Lazio. | Centro rifornimento quadrupedi Bonorva.
REMONDINI Gaetano, « Monferrato ». | 50 a. D. f.
(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CRISTOFOLETTI Egidio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2055 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 26, anno 1939-XVII *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 15-12-1939-XVIII - registro 24, foglio 19.

TENENTI COLONNELLI

AGUGLIA Emilio, distretto Catania. | Distretto Parma.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

PENNA Placido, distretto Napoli. — In aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, è richiamato in servizio effettivo dal 24 luglio 1939-XVII e assegnato al comando distretto Napoli per il locale comitato provinciale di P. A.

(*D. M.* 8-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1339-XVIII - *registro* 40, *fogl.* 228).

MASTRORILLI Napoleone, 2 a. c. | Difesa territoriale Napoli.
FEDERICO DI VILLALTA Ruggero, direzione artiglieria C. A. Udine. | Direzione artiglieria C. A. Treviso in Venezia.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

SPANEDDA Salvatore, distretto Sassari per conto ministero finanze. | Distretto Firenze, dal 15 gennaio 1940-XVIII, continuando come contro.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO LE FORZE ARMATE DELLO STATO

I seguenti sacerdoti cattolici sono iscritti nel ruolo ausiliario dei cappellani militari per le forze armate dello Stato:

RUOLO AUSILIARIO R. ESERCITO

CAPPELLANI (con assimilazione al grado di tenente)

BALDRACCO don Gastone di Michele, nato il 25 marzo 1901, distretto di leva Mondovì.
CARLONE don Pasquale di Giovanni, id. 20 settembre 1911, id. id. Barletta.
CACIOLI don Rinaldo di Cesare, nato il 6 luglio 1913, distretto di leva Arezzo.
GASPARINI don Armido di Guido, id. 17 agosto 1913, id. id. Bologna.

RODELLA don Andrea di Luigi, nato il 27 settembre 1904, distretto di leva Brescia.
SALA don Carlo di Angelo, id. 19 agosto 1910, id. id. Lodi.
CONTINI don Giovanni di Francesco, nato il 9 settembre 1895, distretto di leva Piacenza.
TUFANO don Antonio di Giovanni, id. 24 giugno 1911, id. id. Nola.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-12-1939-XVIII, *guerra - registro* 49, *foglio* 147).

RUOLO PARZIALE R. AERONAUTICA

CAPPELLANI

VIGLIOTTI don Abele di Antonio, nato il 1 gennaio 1911, distretto di leva Napoli. — Cessa di appartenere al ruolo ausiliario dei cappellani militari delle forze armate dello Stato (ruolo parziale per la R. Aeronautica), a decorrere dal 23 novembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII, *guerra - registro* 49, *foglio* 223).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

MAGISTRATI

FARINACCI dott. Ettore, regio avvocato militare. — E' collocato fuori ruolo, con le norme del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2958, per prestare servizio presso il comando generale della M.V.S.N., a decorrere dal 7 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 7-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 13-12-1939-XVIII, *guerra - registro* 49, *foglio* 246).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TOPOGRAFI AGGIUNTI IN PROVA.

PERICOLI Angelo. — Risultato vincitore del concorso ad un posto di topografo aggiunto in prova dell'istituto geografico militare, indetto col decreto ministeriale in data 16 gennaio 1939-XVII, è nominato topografo aggiunto in prova dell'istituto medesimo a decorrere dal 16 novembre 1939-XVIII, con l'assegno mensile di L. 700 lorde più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.

Detto assegno, dopo l'applicazione della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, si eleva a L. 729,37.

(*D. M.* 14-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII, *guerra - registro* 49, *foglio* 113).

CARTOGRAFI AGGIUNTI IN PROVA

I seguenti candidati risultati vincitori del concorso ad 11 posti di cartografo aggiunto in prova dell'istituto geografico militare, indetto col decreto ministeriale in data 16 gennaio 1939-XVII, sono nominati cartografi aggiunti in prova dell'istituto medesimo a decorrere dal 16 novembre 1939-XVIII, con l'assegno mensile di L. 700 lorde più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.

Detto assegno, dopo l'applicazione della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, si eleva a L. 729,37.

BELLINI Elio.
GATTO Giuseppe.
VECCHIA Renato.
GABICI Natale.
LOTTI Gaetano.
MEARINI Bruno.

NASO Domenico.
BALUCANI Egisto.
VILLA Lorenzo.
MACCARI Marcello.
MARIELLA Michele.

(*D. M.* 14-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII, *guerra* - *registro* 49, *foglio* 114).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

VICE RAGIONIERI GEOMETRI.

REALI Mario, ufficio lavori genio Cagliari. | Sezione staccata genio Sassari.

(*Del. M.* 31-12-1939-XVIII).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI AGGIUNTI DEL GENIO MILITARE IN PROVA

VITTORI ANTISARI Giuseppe, ufficio lavori genio Bari. | Sezione staccata genio Pescara.

(*Del. M.* 31-12-1939-XVIII).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

GRASSI Cesare. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1939-XVIII - *registro* 136, *fog.* 9).

PIPI Raffaele. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1939-XVIII - *registro* 136, *fog.* 13).

CARLINI Agostino. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1939-XVIII - *registro* 136, *fog.* 139).

PRIMI ARCHIVISTI

SEVERINO Federico. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1939-XVIII - *registro* 136, *fog.* 14).

PANCALDI Amleto. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-12-1939-XVIII - *registro* 136, *fog.* 11).

FIGHERA Matteo. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 136, *fog.* 62).

AMOROSI Torquato. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1939-XVIII - *registro* 135, *fog.* 138).

MARAZIO Marzio. — E' collocato in aspettativa, per infermità comprovata, per la durata di giorni 360, a decorrere dal 15 novembre 1939-XVIII, con l'assegno annuo di L. 6.200,

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 116).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

Ufficiali d'ordine capi.

GRILLENZONI Galileo. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1939-XVIII - *registro* 136, *fog.* 140).

Primi ufficiali d'ordine

I seguenti primi ufficiali d'ordine dei magazzini militari (grado 11°, gruppo *C*), sono promossi ufficiali d'ordine principali (grado 10°, gruppo *C*) a decorrere dal 16 ottobre 1939-XVIII, con lo stipendio annuo di L. 10.400 ed il supplemento di servizio attivo di L. 2.300 annue.

ARGHITTU Domenico.
MAZZERI Achille.
RECCHIA Angelo.
LAMENDOLA Francesco.
MICOZZI Giovanni.
COLIZZI Rocco.

(*D. M.* 1-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 258).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

Tenenti generali medici.

TOBIA Arturo. — In data 24 ottobre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 31 gennaio 1933-XI.
(*R. D.* 28-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 23, *fog.* 378).

BUCCIANTE Alfredo. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 19 settembre 1939-XVII, con lo stipendio annuo lordo di L. 34.500.
(*D. M.* 15-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1939-XVIII - *registro* 45, *fog.* 145).

ARMA DI FANTERIA

Maggiori

SITZIA Francesco. — In data 30 luglio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 21 giugno 1939-XVII.
(*R. D.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-12-1939-XVIII - *registro* 23, *foglio* 344).

ARMA DI ARTIGLIERIA

Maggiori

LANFANCO Romeo, deposito artiglieria Osoppo. | Direzione artiglieria C. A. Udine, ufficio stacco Spilimbergo.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

Capitani

BUFFA Carmelo di Giovanni, classe 1889, distretto Cuneo. — Dal 4 agosto 1939-XVIII è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 11-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVIII - *registro* 46, *fog.* 8).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenente colonnelli, con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 2-1893	MORETTI Giuseppe di Silvio, zona militare Brescia.	11- 3-1893	D'AVELLA Luigi di Pasquale, zona militare Bari.
20-10-1892	FRASCA Luigi di Benedetto, id. id. Pescara.	24- 8-1890	BONETTI Mario di Cesare, id. id. Milano.
20- 1-1890	AVOLA Mario di Salvatore, id. id. Milano	18-12-1889	PINI Galdino di Giuseppe, id. id. Milano.
1- 1-1892	GIANO Giacomo Luigi di Enrico, id. id. Genova.	21- 1-1893	RESTELLI Attilio di Enrico id. id. Milano.
11- 1-1893	SCOLARI Felice Giuseppe di Giovanni, id. id. Torino.	15- 2-1895	COLOMBO Aldo di Annibale, id. id. Napoli.
12- 8-1893	FRANCESCATO Ennio di Giuseppe, id. id. Udine	25- 6-1896	BOFONDI Marcello di Enrico, id. id. Udine
28- 9-1894	OLIVERI Corrado di Felice, id. Torino.	10- 8-1891	BILUCAGLIA Luigi di Antonio, id. id. dell'Istria.
5- 10-1893	BORELLA Luigi di Giuseppe, id. id. Genova.	13- 5-1901	PAGLIARIN Benedetto di Antonio, id. id. Padova.
29- 1-1894	MIRA Francesco di Francesco, id. id. Milano.	3- 8-1892	PANSERA Amedeo di Giacomo, id. id. Milano.
19- 8-1895	MARIN Massimino di Emilio, id. id. Milano.	10- 7-1893	CALICETI Vittorio di Pompeo, id. id. Bologna.
26- 3-1894	STRAMIGNONI Goffredo di Mariano, id. id. Ancona.	28-11-1892	CASIRAGHI Angelo di Achille, id. id. Milano.

(*R. D.* 9-✱-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 250).

SARTIRANA Arturo di Napoleone, classe 1893, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6654, dispensa 67, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: « SARTIRANA » *anzichè*: « SARTIRANO ».

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, maggiori, con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 9-1895	NUCCI Innocente di Giuseppe, distretto Viterbo.	10- 3-1896	FRONZA Ernesto di Beniamino, distretto Cremona.
8-11-1894	SACCHI Edippo di Bernardino, id. Novara.	17- 9-1894	MAICHNER Silvio di Giovanni, id. Genova.
27-11-1895	BIANCHI Attilio di Giuseppe, id. Milano II.	22-12-1895	SOLAGNA Bruno di Francesco, id. Vicenza.
15- 4-1896	FORLANI Umberto di Carlo, id. Cuneo.	25- 6-1896	BIANCHI Attilio di Pasquale, id. Avellino.
13- 6-1894	GUGLIELMI Emilio di Giuseppe, id. Milano II.	13- 1-1896	PASSERINI Galliano di Pietro, XIV brigata coloniale.
16- 8-1894	SARDO Guido di Vincenzo, id. Milano II.	5- 4-1896	SANTANDREA Giulio di Sante, distretto Bologna.
15- 8-1895	CAGNASSO Ettore di Celso, id. Cuneo.	5- 5-1891	PIOVANI Alessandro di Andrea, id. Brescia.
25- 9-1895	GIOVINAZZI Luigi di Ernesto, id. Bari.	8-11-1895	VILLANI Uomo di Giuseppe, id. Reggio Emilia.

Data di nascita		Data di nascita	
17- 9-1895	PISONI Tullio di Armando, distretto Genova.	10- 9-1894	ROXAS Michele di Giuseppe, distretto Modena.
3-11-1895	GENTILI Aldo di Paolo, id. Roma II.	1-12-1894	RABASSINI Mario di Michele, id. Lucca.
24- 7-1896	FUNES Pietro di Giuseppe, id. Venezia in Mestre.	1- 3-1894	FARINELLI Antonio di Giuseppe, id. Novara.
11- 4-1898	GATTI Silvio di Francesco, id. Alessandria.	4-10-1895	BERNARDINI Torquato di Mariano, id. Siena.
8-10-1896	MERLINI Luigi di Cesare, id. Firenze.	17- 8-1894	PIANA Mario di Angelo, id. Torino.
7- 3-1896	SALVI Gino di Angelo, id. Lucca.	19- 5-1895	TOMBOLINI Armando Vincenzo, id. Ascoli Piceno.
19- 9-1896	SGARBI Enzo Vittorio di Giovanni, id. Milano II.	1- 1-1894	PINTO Francesco di Geremia, id. Genova.
28- 5-1895	VAVASSORI Luigi di Giov. Battista, id. Milano II.	4- 4-1891	BARTOLI Andrea di Giacomo, deposito territoriale Asmara.
7-10-1895	TUCCI Vincenzo di Zagaria, id. Salerno.	11- 1-1894	RIVA Isidoro di Domenico, distretto Como.
3- 1-1896	SABIO Gennaro, 11 Regg. granatieri Savoia.	21- 3-1894	MELINI Eugenio di Gaetano, id. Treviglio.
5- 9-1896	LOZZA Aldo di Ignazio, id. Milano II.	20- 2-1897	PIEDEMONTE Alfredo, id. Genova.
6- 2-1894	MUSSO Ernesto di Giuseppe, id. Genova.	11- 8-1894	BARBA Orlando di Annibale, id. Genova.
2- 7-1896	PIANCA Carlo di Demetrio, id. Milano II.	1- 6-1894	JANIN Giacomo di Lorenzo, id. Genova.
8-11-1896	REVEL Adolfo di Onesimo, id. Milano II.	22- 7-1895	LAZZARI Giulio, di Rodolfo, id. Milano II.
12- 4-1894	CINTI Prospero di Camillo, id. Firenze.	15- 9-1895	FERRO Giovanin di Roberto, id. Genova.
10- 9-1896	MELCHIORRI Giovanni di Vincenzo. id. Ascoli Piceno.	15- 3-1895	BANDELLONI Luigi di Angiolo, id. Genova.
14- 4-1894	SALERNO Antonio di Giovanni, id. Bari.	7- 9-1896	BARTALESI Roberto di Luigi, id Firenze.
10- 9-1896	BUONINCONTI Nicola di Francesco, id. Nola.		

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 250).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori, con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
20-11-1893	GUADAGNINI Filippo di Gio. Batta, distretto Brescia.	1- 1-1893	DA VIA Vico di Orlando, distretto Milano II.
11-12-1890	VERLENGIA Francesco Saverio di Giuseppe, id. Chieti.	15- 2-1890	SENZANI Alpinolo di Stefano, id. Foggia.
2510-1893	GALIMBERTI Filippo di Giovanni, id. Milano II.	2- 7-1892	TURCHETTO Mario di Vittorio, id. Belluno.
6- 4-1890	ARANGIO Vincenzo di Michele, id. Ragusa.	10-10-1890	COLOMBO Ettore di Enrico, deposito territoriale Asmara.
27-12-1892	ROVIDA Giovanni di Giuseppe, id. Brescia.	21- 1-1890	GIUDICI Valdo di Giovanni, distretto Bergamo.
27-12-1891	ARATO Michele di Giuseppe, id. Genova.	18- 9-1892	SERAFIN Tiziano di Augusto, id. Belluno.
14- 4-1892	SFERRAZZO Antonio di Giuseppe, id. Catania.	17- 5-1890	DALL'AGLIO Dante di Pietro, id. Genova.
4- 6-1893	MONTI Costantino di Domenico, id. Apuania.	25- 7-1893	ORLANDI Pietro di Lodovico, id. Genova.
5- 9-1892	ROSSI Antonio di Vittorio, id. Genova.	15- 9-1892	BELOTTI Luigi di Guglielmo, id. Bergamo.

Data di nascita	
3- 2-1892	FERRARI Ettore di Luigi, distretto Treviglio.
2-10-1890	ARICI Luigi di Domenico, id. Brescia.
15- 1-1889	STRUFFI Mario di Edoardo, id. Genova.
17- 5-1888	VIGO Francesco di Enrico, id. Genova.
25- 4-1892	GRANDI Paride di Alfredo, id. Verona.
29- 1-1893	TETTAMANZI Giuseppe di Bartolomeo, id. Milano II.
5- 4-1891	MAIELLO Francesco di Michele, id. Firenze.
10-11-1889	SARTI Enrico di Eleuterio, id. Milano II.
5- 6-1889	LAURIA Rosario di Stefano, id. Roma II.
13- 3-1891	SPITALERI G. Battista di Salvatore, id. Enna.
30- 1-1887	DE MARIA TAVALLINI Felice di Vincenzo, id. Genova.
12- 7-1886	MAGNANI Giovanni di Michele, id. Genova.
9- 6-1889	NATOLI Pericle di Giuseppe, id. Messina.
12- 3-1893	D'ADDABBO Leonardo di Angelo, id. Bari.
4-12-1889	SECCO SUARDO Dino di Giovanni, id. Bergamo.
6-1-1893	FORMENTI Angelo di Giovanni, id. Milano II.
5- 4-1890	SALVATORI CRESTA Arturo di Egisto, id. Genova.
2- 2-1890	STANCHI Giuseppe di Pasquale, id. Avellino.
14-10-1887	RIDOLFI Michelangelo di G. Battista, id. Bergamo.
17- 4-1891	DAZZI Manlio di Edoardo, id. Venezia in Mestre.
3- 7-1887	MARRANI Guido di Antonio, id. Rovigo.
11- 1-1892	LOCATELLI Primo di Luigi, id. Bergamo.
20- 2-1893	BELLONI Francesco di Vincenzo, deposito territoriale Asmara.
10- 5-1892	POGLIANI Ferruccio di Alberto, distretto Brescia.
18-10-1887	DIANO Domenico di Nicola, id. Ragusa.
20- 1-1888	VIANELLO Tarcisio di Giusto, id. Venezia in Mestre.
7- 8-1892	ROSSI Filippo di Umberto, id. Firenze.
16-10-1888	ZONZA Luigi di Silvestro, id. Genova.
16- 9-1887	NARDELLI Licinio di Anselmo, id. Roma II.
25- 1-1890	ARMENISE Vincenzo di Donato, id. Genova.

Data di nascita	
7- 7-1887	SCHEJOLA Giuseppe di Antonio, distretto Milano II.
13-11-1887	CERUTTI Pietro di Policarpo, id. Vercelli.
7- 2-1892	CHIARI Ortensio di Quirino, id. Roma II.
14- 9-1890	VISCONTI Giuseppe di Emilio, id. Napoli.
22- 8-1890	VIGLIETTI Luigi di Carlo, id. Genova.
17- 6-1880	SAROLLI Aristide Giovanni di Ercole, id. Milano II.
23- 5-1887	ALBENZIO Tommaso Domenico di Antonio, id. Firenze.
12- 4-1890	DI MARTINO Giuseppe di Gennaro, id. Parma.
11- 5-1887	MASIERO Guido di Giovanni, id. Cremona.
9-11-1893	GALANTE Silvio di Giuseppe, comando sup. FF. AA. (A. O. I.).
20- 7-1891	LOTTI Benedetto di Clemente, distretto Genova.
30- 9-1892	ORLANDO Giuseppe di Domenico, id. Potenza.
21- 6-1893	FORTI Raoul di Alessandro, II brigata coloniale.
1-11-1887	RUSSOLILLO Santolo di Salvatore, distretto Napoli.
24- 6-1887	ZANNINI Camillo di Luigi, id. Ferrara.
7- 1-1887	MASSIMO Domenico di Michele, id. Aversa.
9-12-1887	PERACCHIONE Alessandro di Bernardo, id. Firenze.
28- 5-1887	ARDJ Silvio di Lodovico, id. Genova.
23- 2-1887	ROLI Ugo di Antonio, id. Modena.
7-10-1890	SAVORELLI Giuseppe di Gaetano, id. Bergamo.
19- 9-1889	BRANDI Francesco di Oronzo, id. Milano II.
12- 7-1888	MONINI Gualtiero di Giuseppe, id. Ascoli Picene
27-10-1891	GOLA Damiano di Giuseppe, id. Milano II.
14- 9-1887	SOLI Italo di Giano, id. Roma II.
21- 3-1887	PINTOR Carlo di Enrico, id. Cagliari.
7- 8-1893	BREDA Giovanni di Giuseppe, id. Genova.
21- 5-1889	RAGUSA Vincenzo di Mariano, id. Ragusa.
6-10-1893	DE SALVO Gennaro di Clodomiro, id. Benevento.
14- 9-1887	ROMBI Teofilo di Edoardo, id. Genova.
20- 2-1892	SIRI Giovanni Battista di Domenico, id. Genova.
23- 9-1891	FERRO Mario di Luigi, id. Genova.
3- 3-1893	IACONA Antonino di Silvestro, id. Enna.

Data di nascita	
15- 9-1887	FILIPPONE Roberto di Giuseppe, distretto Palermo.
2- 8-1892	DI CANDIA Giacomo di Stefano, id. Napoli. —
13- 1-1893	TARICCO Giovanni di Tommaso, id. Genova.
1- 5-1893	MARANGIO Libero di Giuseppe, commiss. gen. fabbric. guerra.
19- 2-1889	CHIANEA Stefano di Francesco, distretto Roma II.
4-12-1890	GIOMI Massimiliano di Vittorio, id. Genova.
6- 8-1893	MORO Luigi Ferdinando di Ernesto, id. Bergamo.
15- 8-1887	LONGO Luigi di Pietro, id. Messina.
20- 3-1890	ZANUZZI Giuseppe di Giacomo, id. Milano II.
12-12-1892	STRADA Giuseppe di Marco, id. Milano II.
30- 6-1891	BIZZO Giovanni di Domenico, id. Bengasi.
28- 3-1890	BIFANI Cesare di Gennaro, id. Brescia.
21- 3-1893	PAPPALARDO Antonio di Giovanni, id. Catania.
11- 1-1888	LALOMIA Antonio di Luigi, id. Messina.
18- 5-1891	CAPPELLETTI Alberto di Arturo, id. Cremona.
25- 7-1893	BIANCHINI Ferdinando di Francesco, id. Genova.
13-10-1890	SFONDRINI Benedetto di Giovanni, distretto Cremona.
16- 9-1890	BERNASCONI Guido di Vittorio, id. Milano II.
4- 9-1893	BALLERINI Pietro di Angelo, id. Milano II.
24- 6-1883	APROSIO Restituto di Paolo Agostino, id. Genova.
16- 6-1887	ROSSI Silvio di Alessandro, id. Brescia.
22- 9-1890	IACONO Giuseppe di Croce, id. Ragusa.
16- 9-1889	GRIFFINI Romeo Ettore di Luigi, id. Genova.
3- 1-1887	SILLITTI Antonino di Cesare, id. Caltanissetta.
22- 8-1891	FORNI Carlo di Pietro, id. Roma II.
3- 4-1887	MAVIGLIA Angelo di Giulio, id. Milano II.
3- 5-1886	DALL'ARA Carlo di Vincenzo, id. Rovigo.
11- 2-1888	LIOIA Cesare di Michele, id. Rovigo.
23-11-1888	MIGLIORE Pietro di Giovanni, id. Genova.
2- 4-1889	RIZZA Antonio di Francesco, id. Genova.
24- 6-1891	STUMPO Giovanni di Domenico, id. Cosenza.
11- 2-1890	PETRONI Luigi di Giuseppe, id. Genova.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 250).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, maggiori, con riserva di anzianità:

Data di nascita	
7-12-1883	REZZOVAGLIO Mario di Guido, distretto Cremona.
24- 5-1885	VENANZOLI Ignazio di Giovanni, id. Genova.
3- 5-1885	TOSI Cesare di Giuseppe, id. Verona.
10-11-1883	GUAZZI Luigi di Giuseppe, id. Genova.
26- 3-1886	PIRAGINO Armandino di Antonio, id. Firenze.
18-11-1883	BIRONI Ermenegildo di Pietro, id. Genova.
18- 8-1885	LISERANI Umberto di Raffaello, id. Milano II.
23- 6-1886	MAURIELLO Vito di Francesco, id. Roma II
27- 2-1886	ARNONE Carmelo di Vincenzo, id. Roma II.
27-10-1886	SPAMPANI Aurelio di Paolo, id. Firenze.
7- 7-1884	PAOLUCCI Savino di Donato, distretto Roma II.
29- 7-1886	TRASI Battista di Ambrogio, id. Milano II.
9- 6-1886	FABBRI Silvio di Alessandro, id. Genova.
1- 6-1886	TESTA Nicola di Alfonso, id. Foggia.
25- 6-1885	NICASTRO Nicolò di Nicolò, id. Messina.
21- 9-1885	TAGLIAFICO Giovanni di Alessandro, id. Milano II.
17- 5-1886	DI FAUSTO Angelino di Demetrio, id. Roma II.
16- 5-1886	DE ANGELIS Filippo di Tommaso, id. Aversa.
25- 6-1885	SALOMONI Marino di Giuseppe, id. Milano II.
26- 7-1886	CARDINALI Giov. Battista di Oreste, id. Roma II.

Data di nascita		Data di nascita	
25- 8-1884	CECCONI Vinceno di Bonaventura, distretto Roma II.	9- 1-1890	NICOSIA Salvatore di Giuseppe, distretto Catania.
2-11-1886	STEFANI Giovanni di Emilio id. Pola.	20- 6-1884	D'ALESSANDRO Carlo di Raffaele, id. Roma II.
26- 9-1886	MANTOVANI Luigi di Antonio, id. Mantova.	16- 2-1886	CATTANEO Giuseppe di Giuseppe, id. Venezia in Mestre.
15- 5-1885	BENINATI MAINARDI Gaetano di Antonio, id. Venezia in Mestre.	13- 3-1883	GURRISI Gesualdo di Mario, id. Catania.
1- 1-1885	ERRANTE Giuseppe di Giovanni, id. Palermo.	31- 7-1885	SEVERINI Felice di Vitaliano, id. Cremona.
29- 4-1884	SILVESTRI Attilio di Vincenzo, id. Roma II	8-11-1884	NAVARRINI Alessandro di Francesco, id. Milano II.
25- 2-1886	FRANCO Felice di Gerardo, id. Roma II.	1- 3-1884	IAZZEOLLA Guido di Carlo, id. Salerno.
17- 8-1886	CIRILLO Giuseppe Giuliano di Michele, id. Bari.	2- 5-1885	GOETZLOF Vieri di Oscar, id. Genova.
4- 1-1885	EMPOLI Ferdinando di Annibale, id. Catania.	20-11-1883	GRASSO Antonio di Valentino, id. Genova.
3-10-1884	RANIERI Domenico di Raffaele, id. id. Pavia.		

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 250).

DENAGELI Giulio di Abramo, classe 1886, distretto Torino. — Nel provvedimento pubblicato a pag. 5038 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: DEANGELI *anzichè*: DENAGELI.

CAPITANI

BORA Antonio di Giuseppe, classe 1891, distretto Venezia in Mestre. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 6663, dispensa 67, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: «Venezia in Mestre» *anzichè*: «Pavia».

ORLANDO Umberto di Vito, classe 1894, distretto Taranto. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 6952, dispensa 69, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: «distretto Taranto *anzichè*: «distretto Teramo».

TENENTI

TOMADONI Giovanni di Guido, nato il 26 giugno 1899, distretto Gorizia, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, capitano con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *registro* 14, *fog.* 124).

CASTORINA Domenico di Francesco, classe 1910, distretto Catania. — E' richiamato per istruzione dal 16 al 30 novembre 1939-XVIII in base ed agli effetti della circolare 29010 del 18 agosto 1939-XVII. (*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

VECCHI Giuseppe di Mario, classe 1912, distretto Milano I. — E' richiamato in servizio per istruzione dal 16 al 19 aprile 1939-XVII, in base ed agli effetti della Circolare 9020 del 25 marzo 1939-XVII. (*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio, per istruzione, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti della circolare 29010 del 18 agosto 1939-XVII:

VEZZETTI Oreste di Nicola, classe 1906, distretto Ivrea.	Richiamato il 20 settembre 1939-XVII, congedato il 4 ottobre 1939-XVII.
MARCHISIO Eugenio di Ottavio, id. 1904, id. Casale Monferrato.	Id. 20 settembre 1939-XVII, id. 4 ottobre 1939-XVII.
SELVA Agostino di Silvio, id. 1906, id. Vercelli.	Id. 20 settembre 1939-XVII, id. 4 ottobre 1939-XVII.
YACCA Guido di Pasquale, id. 1906, id. Torino.	Id. 20 settembre 1939-XVII, id. 4 ottobre 1939-XVII.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti della circolare 29010 del

GERLI Luigi di Carlo, classe 1912, distretto Milano I. — E' richiamato in servizio, per istruzione, dal 20 aprile al 5 maggio 1939-XVII, in base ed agli effetti della circolare 9020 del 25 marzo 1939-XVII. (*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

BERMONE Aldo di Carlo, classe 1911, distretto Monza. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7236 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: BERMONE, *anzichè*: SERMONE.

DE MONTE Giovanni di Giuseppe, classe 1908, V brigata coloniale. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 833, disp. 11, *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: « 3-2-1908 », *anzichè*: « 2-3-1908 ».

SOTTOTENENTI

BROGLIA Mario di Davide, classe 1911, distretto Monza. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7239 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: BROGLIA, *anzichè*: ROGLIA.

NIZZA Ugo di Davide, classe 1912, distretto Parma. — Nel provvedimento pubblicato a pag. 6682 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: distretto Torino, *anzichè*: Parma.

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI

RANDEGGER Viviano di Enrico, classe 1916, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* c. a. a pag. 6252, *leggasi*: « cavalleria », *anzichè*: « artiglieria ».

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

VUGA Guido di Giuseppe, classe 1888, comando zona militare Padova. — Dal 6 ottobre 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 308).

MAGGIORI

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, a scelta ordinaria, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita

22- 5-1893 GIACCONE Guglielmo di Pietro, zona militare Genova.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

29- 1-1891 FUSAR POLI Giuseppe di Luigi, zona militare Brescia.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII - *registro* 49, *foglio* 48).

de CRESCENZO Elettro di Domenico, classe 1887, comando zona militare Napoli. — Dal 7 ottobre 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 308).

PRIMI CAPITANI

OLIVIERI Domenico Nicolà di Eraclio, nato il 13 settembre 1895, distretto Trieste, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta ordinaria, maggiore con anzianità 15 luglio 1939.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII - *registro* 49, *foglio* 48).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie sono promossi, ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
26- 9-1893	PADUA Luigi di Adriano, distretto Roma II.	14- 2-1889	TRIPEPI Domenico di Demetrio, distretto Reggio Calabria.

(*D. M. 7-9-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 6-12-1939-XVIII - registro 49, fog. 481*).

LANDI Ferruccio di Guido, nato l'8 dicembre 1883, distretto Roma II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso, ad anzianità per titoli, maggiore, con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(*R. D. 7-9-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 6-12-1939-XVIII - registro 49, foglio 481*).

LORENZINI Roberto di Antonio, classe 1883, distretto Bologna. — Dall'11 luglio 1939-XVII, è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 26 settembre 1915.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 14-12-1939-XVIII - registro 49, fog. 308*).

CAPITANI

I seguenti capitai sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

CATANIA Benedetto di Antonino, classe 1886, distretto Palermo.	Dal 5 ottobre 1939-XVII.
GHISLANZONI Paolo di Guido, id. 1883, id. Milano II.	Dal 4 settembre 1939-XVII.
STRAMPELLI Carlo di Alessandro, id. 1896, id. Macerata.	Dal 20 novembre 1937-XVI.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 14-12-1939-XVIII - registro 49, fog. 308*).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, a scelta ordinaria, capitani:

Con anzianità 11 ottobre 1934-XII:

Data di nascita		
22- 4-1896	TALLON Leandro di Fausto, distretto Sacile.	

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

20- 2-1897	BELLISARIO Vito di Francesco, distretto Torino.	Segue *Cecchini* Aristodemo

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
25-10-1899	NICITA Filippo di Filipponeri, distretto Ragusa.	13- 8-1900	BARZIZA Angelo di Pietro, distretto Brescia.
3- 2-1899	ORLANDI James di Giorgio, id. Lecce.	31- 1-1899	ALESSIO Carmelo di Giovanni, id. Reggio Calabria.
24-12-1899	NIGRA Alfredo di Felice, id. Addis Abeba.	18- 9-1901	RODINO' Guido di Giulio, id. Napoli.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

3- 1-1901 CONTI Napoleone di Antonio, distretto Milano II.

(*R. D. 7-9-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 6-12-1939-XVIII - registro 49, foglio 481*).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
12- 8-1888	DELLA CORTE Pasquale di Alfonso, distretto Nola.	Segue *Salvini* Ettore.
21- 3-1887	CAPOBIANCO Angelo di Emilio, id. Genova.	Id. *Perugini* Raffaele.
6- 2-1892	BIANCHI Vittorio di Pietro, id. Genova.	Id. *Rocca* Giulio.
26- 5-1892	BELLUCCI Giuseppe di Michele, id. Genova.	Id. *Orlandi* Aurelio.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

21-10-1891	BORDONI Arturo di Vincenzo, distretto Genova.	Segue *Pascoli* Giuseppe.
5- 2-1892	BATTAINI Gaspare di Alessandro, id. Genova.	Id. *Casula* Silvio.
9-12-1884	MASSOLO Giuseppe di Giuseppe, id. Genova.	Id. *Bodini* Attilio.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

20-10-1894 INTERLANDI Telesio Evaristo di Giovanni, distretto Roma II.

Con anzianità 1 giugno 1939-XVII:

5- 7-1899 STORNIOLO Giuseppe di Giuseppe, 23 art. div. fant.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII - *registro* 49, *foglio* 48).

CASELLA Mario di Michele, nato il 1 agosto 1895, distretto Genova, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 14-10-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVIII - *registro* 14, *fog.* 12).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi, ad anzianità per titoli, capitani:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
7-10-1885	PAPPALARDO Cirino Francesco di Giuseppe, distretto Oristano.	Segue *Cappellani* Paolo.
1- 1-1884	ISOARDI Giovanni di Giovanni, id. Genova.	Id. *Schiboni* Vincenzo.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII - *registro* 49, *foglio* 48).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

LOMBARDI Vincenzo di Nicola, classe 1895, distretto Roma II.	Dal 27 settembre 1935-XVII.
LONGHI Andrea di Liprando, id. 1903, id. Como.	Dal 7 settembre 1939-XVII.
MARINELLI Marino di Samuele, id. 1910, id. Roma I.	Dall'11 novembre 1939-XVIII.
PICCO Giorgio di Emilio, id. 1885, id. Novara.	Dal 2 settembre 1930-XVII.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA

QUATTROCCI Gaetano di Giuseppe, classe 1896, distretto Messina — Dal 17 maggio 1939-XVII.

TOMMASI Ettore di Benedetto, id. 1906, id. Roma I. — Dal 2 ottobre 1939-XVII.

WALDIS Franco di Guido, id. 1910, id. Roma II. — Dal 7 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 308).

NOBILE Luciano di Gesualdo, nato l'8 gennaio 1906, distretto Novara. — Il decreto ministeriale 6 settembre 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo sanitario, medici, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 2[illegible]).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
22- 4-1903	ZILLO Guido di Amos, distretto Padova.	Segue *Vazzolini* Giorgio.
13- 5-1906	RONZA Giovanni di Giuseppe, comando truppe Galla Sidama.	Id. *Bellotti Bon* Augusto.
20- 4-1906	MORELLI Giulio Cesare di Achille, distretto Milano I.	Id. *Nunziante* Vito.
16-11-1905	GIRELLI CONSOLARO Luigi di Faustino, id. Verona.	Id. *Barca* Francesco.
2-10-1903	DELLA COLETTA Aldo di G. Battista, id. Padova.	Id. *Quagliariello* Mario.
6- 6-1903	CERUTI Carlo di Ivanoe, id. Savona.	Id. *Capodacqua* Luigi.
13- 9-1905	CALZOLARI Ildebrando di Attilio, id. Littoria.	Id. *Chiesa* Aldo.
10- 3-1903	LOMBARDO Giovanni di Filippo, id. Milano I.	Id. *Baldoni* Claudio.
17- 7-1906	CANDELLERO Guido di Angelo, id. Chivasso.	Id. *Mariacilli* Fulvio.
31- 7-1906	DANIELE Carlo Alberto di Giuseppe, id. Padova.	Id. *Cavazzuti* Pietro.
17- 2-1905	PILOTTO Edoardo di Giuseppe, id. Padova.	Id. *Iannizzotto* Lorenzo.
4-10-1903	GIARRIZZO Berengario di Angelo, id. Roma I.	Id. *Angeli* Ugo.
7- 3-1901	GANCIA Augusto di Andrea, id. Casale.	Id. *Nardone* Gaetano.
25- 1-1907	DALLA FRANCESCA Mario di Luigi Antonio, id. Padova.	Id. *Supiani* Alberto.
13- 4-1907	CORRENTI Gabriele di Giuseppe, distretto Reggio Calabria.	Id. *Capelli* Alessandro.
19- 1-1902	BIASUTTI Michele di Antonio, id. Padova.	Id. *Lamborizio* Paolo.
17- 4-1903	MORINI Giovanni di Gaetano, id. Verona.	Id. *Capca* Eugenio.
4- 2-1905	CORTUSO Livio di Antonio, id. Verona.	Id. *Rabolli* Orfeo.
16- 6-1907	GRILLO Adone di Giovanni, id. Udine.	Id. *Ceschelli* Mirko.
2- 7-1907	BENINI Amilcare di Isaia, id. Udine.	Id. *Pacetti* Alberto.
19- 7-1903	CESTER Luigi di Antonio, id. Padova.	Id. *Gentilini* Mario.

Data di nascita		
23- 7-1908	SBURLINO Dante di Vincenzo, distretto Verona.	Segue *Simone* Pasquale.
4- 3-1908	RICCI Osvaldo di Arnaldo, id. Lucca.	Id. *Carboguin* Giovanni.
20- 8-1906	MORELLI Nicola di Ettore, id. Padova.	Id. *Gargano* Gabriele.
17- 2-1905	LALATTA Giuseppe di Gabriele, id. Torino.	Id. *Gaspero* Angelo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

1- 3-1905	CATALANO Pompeo di Giuseppe, distretto Torino.	Segue *Sandroni* Giovan Alberto.
14- 5-1906	CRICCHIUTTI Ciro di Giovanni, id. Udine.	Id. *Morescio* Gian Luigi.
25- 5-1910	PILOSIO Vittorio, id. Udine.	Id. *Screna* Pietro.
15-12-1910	GALLI Luciano di Allighieri, id. Milano I.	Id. *Giacomelli* Mario.
7-11-1908	GHIDINI Mario di Gustavo, id. Parma.	Id. *Marinelli* Marino.
30- 6-1909	DI CAPUA Luigi di Matteo, id. Milano I.	Id. *Savelli* Renato.
26-12-1908	CAPOGROSSI COLOGNESI Emidio di Luigi, id. Torino.	Id. *Ballistoni* Romolo.
22- 5-1909	MERZARI Alberto di Federico, id. Torino.	Id. *Manzi* Silvio.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
1-11-1910	ANGELONI Ferdinando di Francesco, distretto Milano I.	7- 2-1911	BRUNO Ugo di Francesco, distretto Napoli.
17- 4-1910	FARINA Celestino di Francesco, id. Napoli.	12- 8-1911	ALFIERI Ugo di Giuseppe, id. Napoli.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

4- 1-1908	STEFANELLI Alberto di Mario, distretto Venezia in Mestre.	23- 5-1913	COTA Giuseppe di Augusto, comando truppe Libiche.
20-12-1912	DI PIERI Bruno di Attilio, id. Venezia in Mestre.	17- 8-1910	CANZANO Cesare di Antonio, distretto Catania.
25- 1-1909	FIORDALISO Leonida Attilio di Giulio, id. Tripoli.	2- 1-1910	DE PAOLI Ennio di Luigi, id. Varese.
4- 6-1910	VUKUSA Riccardo di Giuseppe, id. Padova.	11- 5-1911	PAPPALARDO Giacomo di Bartolomeo, id. Ragusa.
25- 2-1910	FERRARA Francesco di Antonino, id. Roma I.	25- 9-1910	MANCUSI Ugo di Ludovico, id. Salerno
10- 9-1913	PIASENTIN Guglielmo di Armando, id. Venezia in Mestre.	3- 1-1911	CIANCI Saverio di Pietro, id. Foggia.
8-10-1910	PUCCI Beniamino di Amedeo, id. Oristano.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

24- 7-1906	CELENTANO Enrico di Gennaro, distretto Roma I.	8- 1-1912	LA VIA Giuseppe di Giacomo, distretto Padova.
3- 5-1907	DE SANTIS Raffaele di Gabriele, id. Addis Abeba.	25- 9-1910	CECI Dante di Vincenzo, id. Roma I.
18- 8-1905	SCOPPA Mario di Filippo, id. Roma I.	19- 4-1912	DI CASTRI Pietro di Achille, id. Taranto.
11-12-1912	TISSI Carlo di Antonio, id. Trieste	26- 2-1914	PALAGI Franco di Cesare, id. Lucca.

Data di nascita		Data di nascita	
20- 6-1911	DE ANGELIS Pierfrancesco di Pietro, distretto Parma.	1- 1-1911	PELLEGRINI Guelfo di Giuseppe, distretto Pistoia.
5- 9-1912	ARIOLI Angelo di Battista, id. Varese.	29-11-1913	DAL PALU' Ferruccio di Lindano, id. Torino.
30- 6-1910	STRATI Antonio di Saverio, id. Pisa.	10- 6-1913	GUASCO Carlo di Francesco, id. Torino.
5- 7-1913	BENEDUCE Ernesto di Alberto, id. Milano I.	5-11-1911	D'AMARIO Camillo di Vincenzo, id. Milano I.
3- 3-1910	RAMELLA GAI Giacomo di Ludovico, id. Torino.	5- 3-1911	DOGLIANI Sebastiano di Matteo, id. Torino.
10-10-1911	RAGONA Giuseppe di Antonio, id. Napoli.	23- 3-1913	VICECONTE Vittorio di Eugenio, id. Napoli.
19- 9-1912	TOMELLERI Angelo di Lorenzo, id. Varese.	25- 6-1913	LEONE Adolfo di Aurelio, id. Roma I.
5-12-1913	TIRONI Ennio di Carlo, 10 reggimento artiglieria d'Africa.	25- 6-1913	CHIAPPONI Vittorio di Giuseppe, id. Parma.
26- 9-1914	CORDASCO Romeo di Francesco, distretto Napoli.	1-11-1910	INDELICATO Giacomo di Salvatore, id. Roma I.
18-12-1912	PEDRONI Modestino di Francesco, id. Torino.	27- 8-1914	CALVI Vincenzo di Ernesto, id. Ancona.
31- 5-1914	PEPORI Dorando di Ermanno, id. Savona.	26- 4-1912	DENZA Vincenzo di Felice, id. Salerno.
13- 7-1913	PULETTI Luigi di Orfeo, 21 regg. art. corpo armata.	17- 4-1913	LIA Romolo di Antonio, id. Napoli.
19- 1-1914	COMPATANGELO Vincenzo di Italo, distretto Roma I.	3-10-1913	CASELLI Enrico di Vittorio, id. Venezia in Mestre.
1- 4-1912	GIORDANO Ugo di Alfredo, distretto Addis Abeba.	23- 5-1910	VEZZANI Renzo di Amadio, id. Parma.
1- 5-1911	HONORATI Lodovico di Settimio, id. Ancona.	11- 9-1912	DE LUCA Mario di Francesco, id. Napoli.
12- 8-1908	CERNUSCO Giovanni di Giuseppe, comando truppe Amara.	3-12-1907	ORZALESI Rinaldo di Oreste, id. Addis Abeba.
12-10-1912	D'AMATO Mario di Giovanni distretto Parma.	17- 8-1910	DEPAUL Manlio di Marcello, id. Napoli.

(*R. D.* 7-9-1930-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1930-XVIII - *registro* 30, *foglio* [illegible]

DI CARLO Fernando di Emidio, nato il 7 dicembre 1896, distretto Milano II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso al grado di tenente a scelta ordinaria con anzianità 1 gennaio 1930-XVII.

(*R. D.* 29-6-1930-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-9-1930-XVIII, *registro* 33, *foglio* 222).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1930-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 9-1896	BRUGNOLI Carlo di Francesco, comando truppe Eritrea.	15- 9-1895	VINCI Renato di Guido, distretto Addis Abeba.
31- 7-1898	CATULLO Aldo di Attilio, distretto Venezia in Mestre.	8- 6-1896	COSTA Giusepe di Luigi, centro automobilistico Mogadiscio.

(*R. D.* 7-9-1930-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1930-XVIII - *registro* 30, *foglio* [illegible]

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ABELA Francesco di Giuseppe, classe 1905, distretto Siracusa.	Dal 5 settembre 1930-XVII.
GREGORI Valentino di Enrico, id. 1912, id. Trento.	Dal 12 ottobre 1930-XVII.

MARANO Pietro di Luigi, classe 1910, distretto Napoli.	Dal 10 settembre 1939-XVII.
ROSA Giuseppe di Lorenzo, id. 1913, id. Torino.	Dal 25 ottobre 1939-XVII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 14-12-1939-XVIII - registro 49, fog. 308*).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti alle armi, *a domanda*, per un anno ai sensi dello art. 80 del R. decreto-legge 10 giugno 1937-XV, n. 944, dalla data a fianco di ognuno indicata:

RIJE Giuseppe di Vincenzo, classe 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, all'8 G. a F.
MACIOTTA Cesare di Eligio, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, all'8 G. a F.
GONELLA Franco di Ernesto, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 19 raggr. G. a. F.
BUCCHINO Domenico di Giuseppe, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 23 raggr. G. a. F.
RUSSO Riccardo di Giuliano, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 16 raggr. G. a. F.
DI GAETANO Floro di Tommaso, id. 1917.	Dal 9 dicembre 1939-XVIII, al 16 raggr. G. a. F.
FAVA Mario di Andrea, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 2 raggr. contr. batt.
SPERANZA Osvaldo di Raffaele, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 4 a D. al.
CALCAMUGI Giovanni di Dalmazio, id. 1919.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 2 a. D. al.
CAPPA Giorgio di Francesco, id. 1919.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 5 a. D. al
GIANFREDA Giovanni di Vito, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 4 a. C. A.
MATAROLO Ernesto di Giuseppe, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 5 a. C. A.
NERI Mario di Mario, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, all'11 a. C. A.
CASERTANO Mario di Michele, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, all'11 a C. A.
LICINI Giancarlo di Gaetano, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 4 a. df.
GHERSETTI Camillo, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 10 G. a. F.
DI MILIA Vincenzo di Vincenzo, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 10 G. a. F.
SAVINI Oscar di Rodolfo, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 10 G. a. F.
FILOMENA Virgilio di Giovanni, id. 1918.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al com. a. Zara.
MISTRETTA Antonio di Filippo, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, alla sc. tiro art.
SEBMANN Agostino di Alessandro, id. 1919.	Dall'11 novembre 1939-XVIII, al 52 a. df.
TSCHON Franco di Guido, id. 1917.	Dall'11 novembre 1939-XVIII, al 1 a. df.
PALESTINI Mario di Enrico, id. 1916.	Dall'11 novembre 1939-XVIII, al 51 a. df.
FERRARIA Enrico di Virgilio, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, all'8 a. C. A.
CALI' Luigi di Vincenzo, id. 1913.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, alla sc. tiro art.
CUSELLI Milan di Ernesto, id. 1918.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 9 a. C. A.
LUCHENA Ottavio di Leonardo, id. 1915	Dal 10 novembre 1939-XVIII al 47 a. df.
LANDI Mario di Guido, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 9 a C. A.
CASCINI Augusto di Achille, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 9 a C. A.
GIAMPIETRO Silvio di Raffaele, id. 1918.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 14 f.
JAGULLI Aldo di Michele, id. 1918.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 47 a. df.
DELLA VOLPE Pietro di Ferdinando, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 10 a. df.
CAMPANARO Franco di Francesco, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, alla sc. A.U.C. Potenza.
ANNECCHINO Raffaele di Francesco Paolo, id. 1918.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, alla sc. A.U.C. Potenza.
VISONE Vincenzo di Giovanni, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 2 a. c.
OTTOGALLI Luigi di Angelo, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 6 a. df.
BARBERA Armando di Franco, id. 1918.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 9 G. a. F.
GRIMALDI Vincenzo di Luigi, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 9 G. a. F.
FRAGANO Romolo di Luigi, id. 1912.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 12 c. d'A.
CIPRI Rosario di Giuseppe, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 54 a. df.
MALATO Eduardo di Giosuè Luigi, id. 1914.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 54 a. df.
MANZO Salvatore di Raffaele, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 22 a. df.
GIARDINA Annibale di Achille, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 46 f.
MATTEUCCI Guido di Aristide, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 5 a. c.
ZELCO Ernesto di Ernesto, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 5 a. c.
SAMBO Ruggero di Marcello, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 57 gr. G. a. F.
GAROLLA Antonio di Vincenzo, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 12 G. a. F.

PIATTO Gennaro di Nicola, classe 1918.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 1 sett. cop.
AUGOTTI Riccardo di Giuseppe, id. 1915.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 1 sett. cop.
SARCINA Francesco di Antonio, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, all'11 G. a. F.
ZUCCARONE Pasquale di Raffaele, id. 1917.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 1 sett. cop.
CASENTINI Marcello di Andrea, id. 1916.	Dal 14 novembre 1939-XVIII, al 20 a. C. A.
MELONI Carlo di Romolo, id. 1915.	Dal 13 novembre 1939-XVIII, al 20 a. C. A.
PIETRANTONI Alfredo di Sante, id. 1913.	Dal 28 novembre 1939-XVIII, al 20 a. C. A.
SPAGNULO Decimo di Giovanni, id. 1917.	Dal 13 novembre 1939-XVIII, al 21 a. C. A.
GALASSI Arrigo di Secondo, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 26 a. df.
GORTAN Giovanni di Giovanni, id. 1915.	Dasl 19 novembre 1039-XVIII, al 21 a. C. A.
ALDROVANDI Costantino di Onia, id. 1917.	Dal 15 novembre 1939-XVIII, al 21 a. C. A.
CARA Francesco di Consolato, id. 1917.	Dal 12 nòvembre 1939-XVIII, al 44 a. df.
ZULIANI Osvaldo di Domenico, id. 1914.	Dal 10 novembre 1039-XVIII, al 3 a. D. al.
TURRI Luigi di Vittorio, id. 1914.	Dal 10 novembre 1039-XVIII, al 3 a. D. al.
MORONI Lino di Duilio, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 3 a. D. al.
Silvestri Ugo di Rocco, id. 1918.	Dal 10 novembre 1039-XVIII, al 14 a. Df.
NEBBIA COLOMBA Teresio di Arleo, id. 1916.	Dal 10 novembre 1939-XVIII, al 131 a. D. cr.
SALICETO Francesco di Giuseppe, id. 1918.	Dall'11 novembre 1039-XVIII, al 2 a. D. cl.
MONTEGGIA Angelo di Giovanni, id. 1918.	Dal 10 novembre 1039-XVIII, al 3 a. D. cl.
FLAMINIO Costantino di Gaetano, id. 1915.	Dal 10 novembre 1030-XVIII, al 79 f.
GAIANI Angelo di Albano, id. 1918.	Dal 10 novembre 1039-XVIII, al 20 a. df.
PENNESI Giovanni di Filippo, id. 1916.	Dal 14 novembre 1039-XVIII, al 50 a. df.
PACIFICI Raffaello di Giovanni, id. 1915.	Dal 10 novembre 1030-XVIII, al 50 a. df.
TUSA Giuseppe di Barnaba, id. 1917.	Dal 14 novembre 1030-XVIII, al 50 a df.
CASTORINA Venerando di Pasquale, id. 1917.	Dal 14 novembre 1939-XVIII, al 50 a. df.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 308)

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 5, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 marzo 1939-XVII:

NANNI Pietro di Matteo, classe 1915, distretto Savona, 7 a. G. a. F.

MEAZZA Luciano di Alfonso, id. 1916, id. Milano I, 27 a. df.

AGENO Mario di Fernando, id. 1915, id. Roma I, 5 a. a.

BARDUCCI Orlando di Alessandro, classe 1912, id. Firenze, truppe R. esercito Elba.

CONTE Mario di Edoardo, id. 1914, id. Genova, 29 a. df.

ORZI Giuseppe di Domenico, id. 1915, id. Roma I, 1 a. a.

VACCARI Vincenzo di Filiberto, id. 1916, id. Bologna, 1 a. a. gr. scuola.

GIACCIO Guido di Arnaldo, id. 1917, id. Roma I, 13 a. df.

GRECCHI Giovanni di Filippo, id. 1915, id. Genova, 29 a. df.

BROSADOLA Giuseppe di Giovanni, id. 1915, id. Udine, 1 a. dc.

PIANTA Fausto di Francesco, id. 1914, id. Genova, 29 a. df.

MORELLI Carlo di Carlo, id. 1917, id. Pisa, sezione Livorno, 10 a. G. a. F.

SBRIGHI Giulio di Silvio, id. 1913, id. Pisa, sezione Livorno, 7 a. ca.

CARMINATI Lamberto di Ferruccio, id. 1916, id. Venezia, 9 a. df.

DE GIOVANNI Mario di Cristofaro, id. 1919, id. Roma I, 13 a. df.

MASTINO Vittorio di Antonio, classe 1915, distretto Cagliari, 16 a. df.

CECCONI Giovanni Battista di Francesco, id. 1914, id. Milano I, 1 a. a. gr. scuola.

NAVONE Mario di Ambrogio, id. 1915, id Como, 5 a. a.

LANZA Giuseppe di Silvio, id. 1918, id. Roma I, 13 a. df.

BARILETTI Pietro di Antonio, id. 1917, id. Roma I, 13 a. df.

CAZZULINO Virgilio di Attilio, id. 1915, id. Casale, 11 a. df.

CAPROTTI Giuseppe di Ernesto, id. 1916, id. Milano I, 2 a. alp.

BONAMICO Roberto di Ludovico, id. 1918, id. Roma I, 5 a. alp.

QUARANTA Ernesto di Antonio, id. 1915, id. THorino, 1 a. a.

NEGRINI Aldo di Amedeo, id. 1916, id. Roma I, 2 a. alp.

DALLA ZONCA Andreolo di Ettore, id. 1916, id. Roma I, 5 a. alp.

BRUSCHETTI Francesco di Luigi, id. 1916, id. Roma I, 13 a. df.

BRESCIANI Lino di Luigi, id. 1914, id. Milano I, 4 a. a.

ANDRI Mario di Francesco, id. 1916, id. Trieste, 10 a. G. a. F.

GASPARETTO Francesco di Canzio, id. 1918, id. Rovigo, 3 a. a.

BARBIERI Salvatore di Ernesto, classe 1916, distretto Torino, 1 a. a.
ORTOLANI Alfredo di Amedeo, id. 1916, id. Roma I, 8 a. ca.
ZINNO Oscar di Sabato, id. 1917, id. Torino, 1 a. a.
POSTIGLIONE Gaetano di Pietro, id. 1913, id. Salerno, 6 a. G. a. F.
DELPINO Vittorio di Federico, id. 1916, id. Roma I, 13 a. df.
GIORGI di VISTARINO Gianfranco di Alessandro, id. 1915, id. Genova, 27 a. df.
ZAVAGNA Silvio di Giovanni, id. 1918, id. Padova, 20 a. df.
MURA Antonino di Antonio, classe 1916, id. Bologna, 3 a. df.
MONTALENTI Umberto di Francesco, id. 1916, id. Torino, 1 a. alp.
CEI Giusepe di Luigi, id. 1918, id. Firenze, 19 a. df.
VARVESI Antonio di Samuele, id. 1913, id. Napoli, 10 a. df.
REANDA Carlo di Giulio Cesare, id. 1914, id. Roma I, 13 a. df.
LANDI Luigi di Carlo, id. 1917, id. Bologna, 3 a. df.
CONTI Alfredo di Carlo, id. 1915, id. Napoli, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.
CRIVELLINI Goffredo di Giacomo, id. 1915, id. Ancona, 1 a. a.
FOGLIA Fortunato di Remo, id. 1917, id. Torino, 1 a. a.
MARCHETTI Giovanni di Dionigi, id. 1917, id. Roma I, C. T. Zara.
BERTI Alessandro di Antonio, id. 1914, id. Vicenza, 6 a. G. a. F.
CANCARINI GHISETTI Antonio di Francesco, id. 1913, id. Modena, 3 a. a.
SANNICOLO' Remo di Giuseppe, classe 1914, id. Milano I, 1 a. a.
GUAITOLI Gigi di Gualtiero, classe 1918, id. Roma I, C. T. Zara.
BARABINO Angelo di Andrea, id. 1915, id. Genova, 11 a. df.
ROSA Mario di Giobatta, classe 1918, id. Taranto, 23 a. df.
DITO Federico di Flaminio, id. 1916, id. Roma I, 19 a. df.
TRIVELLI Franco di Giusepe, id. 1916, id. Torino, 1 a. alp.
BAGON Mario di milio, Eid. 1918, id. Trieste, 22 a. df.
RAVERDINO Carlo di Francesco, id. 1915, id. Torino, 5 a df.
GIORDANO Guido di Anselmo, id. 1914, id. Genova, 11 a. df.
BONANNI Alberto di Rutilio, id. 1916, id. Roma I, 2 a. alp.
CAVENAGHI Marco di Carlo, id. 1915, id. Milano I, 7 f.
LIBERTI Arnaldo di Pietro, id. 1917, id. Roma I, 6 a. G. a. F.
MARCHISIO Felice di Napoleone, classe 1916, distretto Torino, 1 a. a. gr. scuola.
MOLTRER Giorgio di Amedeo, id. 1913, id. Padova, 5 a. a.
DAMIANO Crispindo di Domenico, id. 1916, id. Torino, 1 a. a. gr. scuola.
MONCELLI Francesco di Francesco, id. 1917, id. Torino, 8 a. G. a. F.
COZZI Alessandro di Primo, id. 1914, id. Milano I, 37 f.
OSELLA Federico di Domenico, id. 1915, id. Torino, 8 a. G. a. F.
MORMINO Raimondo di Pietro, id. 1914, id. Roma I, 13 a. df.
GAMBARO Pietro di Carlo, id. 1915, id. Genova, 29 a. df.
CARAFFINI Orlando di Giovanni, id. 1916, id. Parma, 3 a. df.
RAMPOLLA del TINDARO Emilio di Carlo, id. 1915, id. Roma I, 13 a. df.
LUCHETTI Glauco di Amos, id. 1916, id. Ancona, 2 a. df.
CHECCUCCI Vittorio di Gino, id. 1918, id. Pisa, 19 a. df.
SANTONOCITO Marcello di Giusepe, id. 1917, id. Roma I, 44 a. df.
SCHIAVINATO Giuseppe di Leopoldo, id. 1915, id. Padova, 20 a. df.
DURELLI Ilo di Aldo, id. 1915, id. Ferrara, 3 a. df.
PEREGO Pietro di Giuseppe, id. 1916, id. Novara, 6 a. G. a. F.
RUELLA Bartolomeo di Giuseppe, id. 1918, id. Torino, 7 a. G. a. F.
DOLCINI Luigi di Antonio, id. 1914, id. Lodi, 4 a. a.
PUCINI Luigi di Giuseppe, id. 1917, id. Pisa sezione Livorno, 12 f. per comp. chimica.
BERTOLANI Mario di Renzo, id. 1951, id. Modena, 3 a. a.
BURKE Vittorio di Edmondo, id. 1916, id. Genova, 28 a. df.
CORTESE Pasquale di Luigi, id. 1918, id. Caltanissetta, 22 a. df.
MOTOLESE Italo di Francesco, id. 1914, id. Taranto, 13 a. df.
MEDINI Gigi di Aldo, id. 1915, id. Ferrara, 26 a. df.
GIANNINI Ezio di Antonio, id. 1913, id. Arezzo, 52 a. df.
PIACENTINO Bartolomeo di Giuseppe, id. 1916, id. Genova, 25 a. df.
RISI Mario di Angelo, id. 1916, id. Roma I, 10 a. df, gruppo scuola.
NIGROTTI Luigi di Giuseppe, id. 1915, id. Torino, 5 a. df.
SELLI Raimondo di Luigi, id. 1916, id. Bologna, 5 a. alp.
PUCCI Giulio di Vincenzo, id. 1917, id. Roma I, 6 a. G. a. F.
DAMIANI Luigi di Pietro, id. 1916, id. Napoli, 11 a. G. a. F.

RAINERI Mario di Giacomo, classe 1912, distretto Savona, 2 f. per comp. chimica.
URBINATI Alessandro di Mario, id. 1913, id. Roma I, 6 a. G. a F.
BASSANI Giuseppe di Bassano, id. 1917, id. Roma I, 11 a. G. a. F.
SABBADINI Giosuè di Giannetto, id. 1918, id. Roma I, 6 a. G. a. F.
PRATA Mario di Vincenzo, id. 1915, id. Genova, 29 a. Df.
RONCHI Francesco di Michele, id. 1915, id. Bari, 14 a. df.
MARFURT Giorgio di Gustavo, id. 1917, id. Roma I, 52 a. df.
JACOBACCI Filippo di Ferruccio, id. 1918, id. Torino, 1 a. alp.
MANGANO Giorgio di Guido, id. 1918, id. Roma I, 26 a. df.
MAGLIOLA Raffaele di Michele, id. 1915, id. Roma I, 5 a. alp.
RONDELLI Carlo di Virio, id. 1914, id. Genova, 11 a. G. a. F.
DANIELI Ettore di Giuseppe, id. 1911, id. Roma I, 5 a. a.
CORRADO Giovanni di Bruno, id. 1915, id. Savona, 11 a. G. a. F.
SPINA Carmelo di Giuseppe, id 1916, id. Genova, 11 a. G. a. F.
MOLTENI Carlo di Filippo, id. 1915, id. Como, 11 a. G. a. F.
SPERONI Alfredo di Edoardo, id. 1918, id. Padova, 10 a. G. a F.
LECIS Dino di Enrico, id. 1915, id. Cagliari, 16 a. df.
DOBNER Leandro di Massimiliano, id. 1917, id. Trieste, 23 a. df.
SOMADOSSI Carlo di Eugenio, id. 1914, id. Trento, 2 a. alp.
COSTA Giorgio di Adolfo, id. 1917, id. Roma I, 2 a. alp.
SOMMAVILLA Primo di Gio. Battista, id. 1913, id. Venezia, 20 a. df.
PICCININO Oscar di Giusepe, id. 1917, id. Genova, 25 a. df.
AGNELUZZI Leonardo di Aurelio, id. 1918, id. Arezzo, 17 a. df.
RIVA Riccardo di Francesco, id. 1917, id. Milano I, 1 a. alp.
AMIDANI Amabile di Egidio, id. 1914, id. Mantova, 3 a. a.
PELAGATTI Carlo di Angiolino, id. 1913, id. Parma, 3 a. a.
BERNABEI Emilio di Pellegrino, id. 1913, id. Modena, 3 a. a.
MALERBA Carmine di Francesco, id. 1916, id. Milano I, 6 a. G. a. F.
GERLI Vittorio di Achille, id. 1916, id. Napoli, 2 a. a.
AUGELLO Calogero di Salvatore, id. 1916, id. Palermo, 10 a. G. a. F.
CECCHINATO Italo di Pietro, id. 1916, id. Padova, 20 a. df.
CAPPA Gilberto di Giuseppe, classe 1917, distretto Milano I, 27 a. df.
CRO' Giuseppe di Vincenzo, id. 1912, id. Genova, 28 a. df.
BERNASCONI Antonio di Giacomo, id. 1917, id. Milano I, 3 a. dc.
FERDORI Remo di Priamo, classe 1916, id. Ravenna, 3 a. df.
MERGONI Fulvio di Giovanni Battista, id. 1915, id. Parma, 17 a. df.
NOBILI MAssuero Francesco di Ferdinando, id. 1917, id. Roma I, 5 a. a.
CARCARA Bruno di Telesforo, id. 1916, id. Ferrara, 2 a. df.
BROCCA Ulisse di Giuseppe, id. 1914, id. Venezia, 6 a. G. a. F.
SOLARI Guido di Ferdinando, id. 1917, id. Genova 23 a. df.
CABRAS Orlando di Luigino, id. 1915, id. Cagliari, 5 a. a.
BRUMA Carlo di Francesco, id. 1914, id. Trieste, 10 a. G. a. F.
VALENTINI Vincenzo di Cosimo, id. 1914, id. Brindisi, 8 a. G. a. F.
SILIPIGNI Lorenzo di Riccardo, id. 1916, id. Catania, 8 a. G. a. F.
BERTORA Luigi di Ettore, id. 1916, id. Genova, 25 a. df.
GHISLANZONI Primo di Francesco, id. 1910, id. Milano I, 27 a. df.
POLI Pietro di Arturo, id. 1915, id. Milano I, 30 a. df.
MOR Emanuele di Giovanni Battista, id. 1915, id. Genova, 5 a. df.
POLLIO Pietro di Vincenzo, id. 1917, id. Roma I, 3 a. dc.
LANDINI Franco di Gabriele, id. 1915, id. Vercelli, 3 a. alp.
RAVALLI Tommaso di Guglielmo, id. 1916, id. Rerrara, C. T. Zara.
STORTI Nicola di Luigi, id. 1914, id. Mantova, 3 a. a.
FACCIO Carlo di Luigi, id. 1917, id. Torino, 8 a. G. a. F.
COLOMBIS Marino di Antonio, id. 1916, id. Trieste, 10 a. G. a. F.
BAGNOLI Enrico, id. 1914, id. Genova, 8 a. G. a. F.
LODIGIANI Pietro di Francesco, id. 1917, id. Genova, 2 a. a.
TRISOGLIO Giovanni di Luigi, id. 1915, id. Milano I, 4 a. a.
CORBUCCI Costantino di Francesco, id. 1911, id. Viterbo, 14 a. df.
SCIACCALUGA David di Tito, id. 1913, id. Genova, 27 a. df.
WALTER Emilio di Umberto, id. 1916, id Como, 30 a. df.
CONA Salvatore di Leopoldo, id. 1916, id. Roma I, 13 a. df.
FORNI Fulvio di Giovanni, id. 1914, id. Genova, 11 a. df.

BALLARIN Paolo di Giovanni, classe 1916, distretto Milano I, 1 a. alp.
BAGNA Francesco di Vittorio, id. 1916, id. Milano I, 1 a. alp.
MARINI Alberto di Leone, id. 1917, id. Torino, 4 a. alp.
COTRONEO Antonio di Diego, id. 1915, id. Milano I, 27 a. df.
UCELLI Gianfranco di Guido, id. 1915, id. Milano I, 3 a. alp.
CONSORTI Arnaldo di Giulio, id. 1915, id. Roma I, 13 a. df.
RIVA Pietro di Gaetano, id. 1914, id. Casale, 23 a df.
OLEARI Luigi di Ernesto, id. 1915, id. Roma I, 10 a. G. a. F.
DAL FIUME Augusto di Aldo, id. 1914, id. Milano I, 27 a. df.
LORIA Aristide di Cesare, id. 1916, id. Palermo, 22 a. df.
BOMBELLI Luigi di Angelo, id. 1916, id. Milano I, 4 a. a.
CUTOLO Italo di Eduardo, id. 1913, id. Napoli, 5 a. a.
BENDINELLI Amilcare di Stefano, id. 1916, id. Modena, 3 a. a.
SASSANELLI Giacomo di Vincenzo, id. 1916, id. Bari, 14 a. df.
FILIPPI Ferruccio di Amedeo, id. 1915, id. Bologna, 26 a. df.
GARRETTI Valentino di Salvino, id. 1916, id. Torino, 8 a. G. a. F.
BIGNARDI Giov. Battista di Francesco, id. 1916, id. Genova, 2 a. a.
BRUNO Bruno di Rocco, id. 1915, id. Roma I, 14 a. df.
DE SIMONE Guido di Silvio, id. 1916, id. Lecce, 1 a. df.
TAVOLINI Pietro di Giuseppe, id. 1917, id. Brescia, 8 a. G. a. F.
BOGGIO MERLO Italo di Igino, id. 1915, id. Roma I, 2 a. a.
ZANARDI Pietro di Ercole, id 1915, id. Bologna, 3 a. alp.
PELLEGRINI Nino di Graccio, id. 1914, id. Pisa, sezione Livorno, 3 a. a.
TROILO Giorgio di Erminio, id. 1916, id. Padova, 20 a. df.
DALL'OGLIO Giorgio di Pietro, id. 1911, id. Padova, 3 a. alp.
LA FIANSA Paolo di Alfredo, id. 1016, id. Napoli, 5 a. a.
ARUFFO Alessandro di Antonio, id. 1916, id. Pisa, 7 a. df.
GHERSI Flavio di Nicolò, id. 1916, id. Genova, 4 a. df.
MARCHIONATTI Stefano di Luigi, id. 1916, id. Torino, 2 a. a.
TAMORRI Giovanni di Ermanno, id. 1915, id Roma I, 1 a. a.
SALTAMERENDA Ezio di Lanciotto, id. 1917. id. Genova, 2 a. a.
MARINO Guido di Luigi, id. 1915, id. Napoli, 8 a. G. a. F.
FRATELLI Enzo di Arnaldo, id. 1914, id. Roma I, 5 a. a.
MISASI Antonio di Giovanni, id. 1915, id. Roma I, 4 a. a.
LA FRAGOLA Vincenzo di Gennaro, id. 1915, id. Apuania, 2 a. a.
CECONI Umberto di Giacomo, classe 1918, distretto Chivasso, 8 a. G. a. F.
MALAGUTI Gigi di Agostino id. 1917, id. Ferrara, 3 a. a.
CORBELLI Emilio di Ettore, id. 1917, id. Torino, 8 a. G. a. F.
CHECCHI Gian Carlo di Angelo, id. 1913, id. Varese, 4 a. a.
PEANO Edoardo di Edoardo, id. 1916, id. Cuneo, 27 a. df. gr. sc.
BRAIDASCHIA Antonio di Lodovico, id. 1913, id. Pisa 7 a. df.
DAPELO Luciano di Salvatore, id. 1913, id Genova, 25 a. df.
FOLLI Luigi di Enrico, id. 1915, id. Genova, 2 a. a.
FOSSATI Carlo di Luigi, id. 1918, id. Milano I, 4 a. alp.
DOSSI Vittorino di Giuseppe,id. 1916, id Bergamo, 84 f.
BENIGNO Nino di Francesco, id. 1915, id. Palermo, 4 a. df.
IVALDI Pietro di Domenico, id. 1916, id. Alessandria, 8 a. G. a. F
MAZZOCCHIN Romano di Romano, id. 1914, id. Padova, 5 a. a.
SFONDRINI Francesco di Carlo, id. 1916, id. Milano I, 6 f.
BRUNI Giovanni di Carlo Ugo, id. 1916, id. Milano I, 30 a.df.
BRUTI LIBERATI Ferdinando di Liberato, id. 1917, id. Roma I, 2 a. df.
LAGATTOLLA Armando di Nicola, id. 1916, id Genova, 4 a. a.
SPORTOLETTI Giuseppe di Armando, id. 1917, id. Torino, 8 G. a F.
MINZONI Antonio di Luigi, id. 1915, id. Venezia, 20 a. df.
GARGIULO Ardelio di Antonio, id. 1916, id. Napoli, 31 f.
SCAZZOLA Tito di Francesco, id. 1915, id. Genova, 2 a. a.
BIGNARDI Augusto di Adolfo, id. 1914, id. Ferrara, 3 a. a.
BONAZZA Franco di Romualdo, id. 1916, id. Ancona, 2 a. df.
DEI Giorgio di Cesare, id. 1916, id. Firenze, 7 a. df.
VARETON Giorgio di Tiziano, id. 1917, id. Trieste, 6 a. df.
GIRALDI Sante di Salvatore, id. 1914, id. Roma I, 9 a. G. a. F.
BAROSI Mansueto di Carlo, id. 1918, id. Savona, 7 a. G. a. F.

BELLINI Goffredo di Luciano, classe 1916, distretto Milano I, 44 a. df.
PIN Mario di Federico, id. 1916, id. Padova, 6 a. df.
ALLIEVI Giulio di Luigi, id. 1915, id. Milano I, 9 a. df.
ZITA Guido di Mario, id. 1917, id. Napoli, 10 a. df.
GIACALONI Vincenzo di Vincenzo, id. 1912, id. Bologna, 5 a. df.
CANANZI Ferdinando di Antonio, id. 1917, id. Reggio Calabria, 4 a. a.
CORNELIO Gino di Gaetano, id. 1916, id. Ferrara, 9 a. G. a. F.
GELMETTI Giovanni di Guido, id. 1914, id. Verona, 8 a. df.
PICCI Luigi di Giuseppe, id. 1915, id. Bologna, 8 a. df.
CERASA Ignazio di Ettore, id. 1916, id. Roma I, 10 a. df.
CANOVA Renato di Angelo, id. 1914, id. Belluno, 5 a. alp.
BAZZONI Antonio, di Alberto, id. 1915, id. Milano I, 4 a. a.
TOSCANI Ettore di Amilcare, id. 1913, id. Nuoro, 6 a. G. a. F.
SETTE Pietro di Antonio, id. 1913, id. Bari, 14 a. df.
DE MARCO Giovannino di Mario, id. 1912, id. Catania, 7 a. G. a. F.
MURARI Gaspare di Cesare, id. 1914, id. Milano I, 27 a. df.
PROIA Mario di Umberto, id. 1914, id. Roma I, 1 a. df.
FERRERI Armando di Giuseppe, id. 1913, id. Torino, 8 a. G. a. F.
SAPORITO Luigi di Vincenzo, id. 1916, id. Palermo, 22 a. df.
SCALETTI Renato di Arturo, id. 1915, id. Milano I, 4 a. alp.
SIMONE Giuseppe di Vito Nicola, id. 1914, id. Bari, 48 f.
NATALE Alberto di Alfonso, id. 1915, id. Palermo, 7 a. G. a. F.
ACQUATI Angelo di Riccardo, id. 1913, id. Milano I, 4 a. a.
PALAGI Rodolfo di Vincenzo, id. 1912, id. Lucca, 19 a. df. gr. sc.
PAPARELLA Mario di Carlo, id. 1913, id. Rovigo, 8 a. df.
BOLLINI Giuseppe di Celeste, id. 1913, id. Como, 4 a. a.
IELASI Guido di Roberto, id. 1914, id. Napoli, 9 a. G. a. F.
CIAMPOLINI Alberto di Gastone, id. 1916, id. Firenze, 8 a. G. a. F.
FRANCONE Mario di Pietro, classe 1917, id. Torino, 4 a. alp.
GUASTAMACCHIA Vittorio di Michele, id. 1916, id. Bari, 12 a. df.
JOHNSON Cesare di Stefano, id. 1914, id. Milano I, 30 a. df.
MANGIACAPRA Domenico di Agostino, classe 1914, distretto Napoli, 9 a. G. a F.
ZOPPOLI Bruno di Vincenzo, id. 1914, id. Benevento, 8 a. G. a. F.
PERINI Mario di Antonio, id. 1916, id. Padova, XVII settore di copertura.
AZZONI Armando di Guerino, id. 1913, id. Novara, 45 f.
LEPRATTO Guido di Francesco, id. 1913, id. Genova, 11 a. G. a. F.
POMA Augusto di Pio, id. 1917, id. Roma I, 9 a. df.
BELLETTINI Tullio di Francesco, id. 1918, id. Modena, 8 a. G. a. F.
REGGIO Lelio di Dialma, id. 1913, id. Ferrara, XVII settore di copertura.
SANTIA' Francesco di Giuseppe, id. 1917, id. Vercelli, 17 a. df.
SCARRONE Orlando di Pietro, id. 1912, id. Savona, 7 a. G. a. F.
LOJACONO Ugo di Pietro, classe 1916, id. Palermo, 22 a. df.
GRASSI Giovanni di Achille, id. 1916, id. Pisa, 7 a. df.
FILIPPI Carlo di Eduardo, id. 1914, id. Roma I, 6 a. df.
SPADAFORA Benedetto di Alfredo, id. 1915, id. Palermo, 9 a. G. a. F.
CURIONE Leonardo di Salvatore, id. 1914, id. Caltanissetta, 7 a. G. a. F.
MAGNAGHI Luigi di Pietro, id. 1914, id Milano I, XVII settore di copertura.
ASCHIERI Giovanni di Amilcare, id. 1913, id. Genova, 7 a. G. a. F.
ZANOTTI Dante di Anselmo, id. 1915, id. Mantova, 9 a. G. a. F.
BUSCEMA Vincenzo di Santo, id. 1912, id. Catania, 1 a. a.
CHIABOTTI Cesare di Pietro, id. 1915, id. Torino, 4 a. alp.
GIORGETTI Giovanni di Giuseppe, id. 1913, id. Milano I, 43 a. df.
GIOE' Franco di Antonino, id. 1915, id. Palermo, 24 a. df.
MARCONI Marcello di Guglielmo, id. 1915, id. Roma I, 8 a. df.
PAPA Giuseppe di Ignazio, id. 1917, id. Catania, 24 a. df.
TENTI Pietro di Zaccaria, id. 1915, id. Varese, 9 a. G. a. F.
DI PAOLA Antonino di Casimiro, id. 1917, id. Messina, XVII settore di copertura.
ROSSI Luigi di Michele, id. 1913, id. Ravenna, 15 a. df.
GARUFI Giuseppe di Francesco, id. 1915, id. Messina, 24 a. df.
LEONESSI Vittorio di Ferruccio, id. 1912, id. Genova, 7 a. G. a. F.
PIERRI Remo di Antonino, classe 1914, id. Palermo, 1 a. df.
BRACALI Enzo di Antonio, id. 1917, id. Firenze, 6 a. df.

GHIBELLINI Giovanni di Vincenzo, classe 1918, distretto Modena, 9 a. G. a F.
AMENDOLARA Vito di Mauro, id. 1914, id. Bari, 5 a. df.
COTTA Eliano di Mario, id. 1915, id. Milano I, 7 a. G. a. F.
MEREGAGLIA Riccardo di Daniele, id. 1917, id. Torino, 7 a. G. a. F.
SIGNORILE Chiaffredo di Giovanni, id. 1913, id. Cuneo, 28 a. df.
D'ALESSANDRO Domenico di Vito, id. 1914, id. Napoli, 12 a. df.
MORELLI Armando di Giuseppe, id. 1917, id. Messina, 24 a. df.
PUGLISI Enrico di Michele, id. 1912, id. Messina, 15 a. df.
DI LORETO Gaetano di Domenico, id. 1914, id. Milano I, 18 a. df.
ZECCA Dario di Angelo, classe 1914, distretto Milano I, 15 a. df.
RUSSO Tullio di Attilio, id. 1913, id. Messina, 9 a. G. a. F.
GIORDANO Giuseppe di Angelo, classe 1914, id. Caltanissetta, 9 a. G. a. F.
GIUSTI Guido di Agatino, id. 1913, id. Catania, 9 a. G. a. F.
CARRIERO Giuseppe di Giambattista, id. 1911, id. Napoli, 1 a. a.
ASSENNATO Pietro di Giacomo, id. 1913, id. Caltanissetta, XVII settore di copertura.
SAGRAMORA Ferdinando di Antonio, id. 1911, distretto Treviso, 12 a. G. a. F.
FAVOTTO Danilo di Carlo, id. 1913, id. Torino, 15 a. df.
TRIMBOLI Francesco di Domenico, id. 1917, id. Messina, 28 a. df.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 202).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

BEDARIDA Vittorio di Giuseppe, classe 1889, zona militare Bari. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 1887, *leggasi*: zona militare Bari, *anzichè*: Genova.

CAPITANI

ZURETTI Salvatore di Carlo, classe 1901, distretto Milano II. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 1 aprile 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026, perchè trasferito nel corpo sanitario coloniale,

(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-10-1939-XVII - *registro* 8 *Africa Italiana, foglio* 41).

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
26-11-1891	NUVOLI Giovanni Angelo di Giovanni, distretto Oristano.	3- 7-1898	MIGNONE Emanuele di Lorenzo, distretto Savona.
25- 1-1896	BENEDETTI Celso di Luigi, id. Trento.	14- 9-1898	PESA Serafino di Cherubino, id. Chieti.
23-12-1889	MELLONE Francesco di Serafino, id. Novara.	4- 4-1899	LUPETTI Giulio di Alberto, id. Pisa.
5- 9-1896	CARRAROLI Guido di Dario, id. Modena.	14- 6-1899	MONICO Tonino di Luigi, id. Vicenza.
14- 1-1897	DI GIROLAMO Martire di Filippo, id. Frosinone.	13-12-1889	RAFFIN Giulio di Angelo, id. Sacile.
5-10-1896	CORONELLI Angelo di Costante, id. Milano II.	7- 4-1899	SCHIAPPADORI Luigi di Giuseppe, id. Mantova.
1- 4-1898	SCARDOVELLI Mario di Giuseppe, id. Ferrara.		

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 216).

ZOBOLI Filippo di Dante, nato il 26 maggio 1899, distretto Treviglio. — Il decreto ministeriale 6 settembre 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo sanitario, è rettificato nel senso che il trasferimento stesso *deve intendersi* effettuato con il grado di capitano, *anziché* di tenente.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 210).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 3-1896	VERGOMBELLO Carlo di Primo, distretto Genova.	24- 5-1898	MUSCOLINO Giuseppe di Felice, distretto Messina.
9- 1-1898	SECCO Carlo di Giuseppe, id. Verona.		

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 210).

PICCIRILLI Luigi di Nicola, classe 1909, distretto Pistoia. — Dall'83 reggimento fanteria, in data 15 settembre 1939-XVII, è trasferito al 127° reggimento fanteria.

(*Det. M.* 5-12-1939-XVIII).

URSO Raffaele di Luigi, classe 1891, distretto Lecce. — Dal 47 f., in data 18 settembre 1939-XVII, è trasferito al 140 f.

(*Det. M.* 29-10-1939-XVII).

BARONCINI Mario di Adolfo, classe 1890, distretto Torino. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 6267 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: distretto Torino, *anziché*: Chivasso.

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

MONTUORI Stefano di Davide, classe 1906, distretto Torino.		SEGRE Mario di Napoleone, classe 1893, distretto Torino.	

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 242).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 7-1898	LIGORI Giuseppe di Raffaele, distretto Lecce.	14- 5-1900	GUZZINI Manlio di Antonio, distretto Roma II.
9- 1-1899	MINCIULLO Cesarino di Antonio, id. Messina.	4-11-1908	DE PAOLIS Giovanni di Agostino, id. Lecce.
3- 2-1899	PICCINI Bruno di Valentino, id. Verona.	13- 7-1908	RASTELLI Ernesto di Gaetano, id. Roma I.
19- 9-1899	ANDREOLI Girolamo di Zefrido, id. Modena.	20- 4-1911	LAUDADIO Emanuele di Aurelio, id. Torino.
30- 1-1899	FAMULARI Sebastiano di Alessandro, id. Messina.		

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 210).

BARONE Carlo di Giovanni, nato il 14 aprile 1910, distretto Vercelli, dell'arma di cavalleria, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 210).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 4-1892	SCHERER Edgardo di Emilio, distretto Oristano.	13-10-1898	LUNARDONI Luigi di Bortolo, distretto Vicenza.
21- 8-1896	BOLOGNINI Valdimiro di Angelo, id. Lecce.	2- 8-1906	DALLA ZENTIL Giovanni di Giuseppe, id. Treviso.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 216).

PADOIN Luigi di Eugenio, classe 1910, distretto Firenze. — Dall'83 f., in data 15 settembre 1939-XVII, è trasferito al 127 f. (*Det. M.* 19-10-1939-XVII).

VARANO Onofrio di Francesco, classe 1908, distretto Catanzaro. — Dall'ospedale militare della Somalia, è trasferito al 56 a. Df. (*Det. M.* 3-12-1939-XVIII).

SOTTOTENENTI

PITIGLIANI Giuseppe di Benedetto, classe 1909, distretto Orvieto. — Il decreto ministeriale 16 agosto 1939, è rettificato nella parte concernente l'ufficiale, nel senso che il medesimo *deve intendersi* collocato in congedo assoluto con il grado di sottotenente, *anzichè*: di tenente.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 242).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DIENA Dario di Michele, classe 1911, distretto Torino.
SEGRE Giulio di Vittorio, id. 1908, id. Torino.
SEGRE Renato di Samuele, classe 1904, distretto Torino.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 242).

I seguenti sottotenenti di complemento dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 22 novembre 1917:

Data di nascita	
23- 8-1898	GIACOMINA Arturo di Giuseppe, distretto Cagliari.

Con anzianità 10 settembre 1936-XIV:

12-11-1908 PIACENZA Enrico di Angelo, distretto Trento.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 216).

I seguenti sottotenenti di complemento dell'arma di artiglieria, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 15 dicembre 1918:

Data di nascita	
5- 6-1899	GUIDI Vincenzo di Agostino, distretto Forlì.

Con anzianità 18 giugno 1931-IX:

27- 1-1905 BARONE Alessandro di Vincenzo, distretto Lecce.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 216).

BOCCUNI Cosimo di Francesco, classe 1915, distretto Taranto. — Dal 14 a. Df., in data 15 settembre 1939-XVII, è trasferito al 47 a Df. (*Det. M.* 19-10-1939-XVII).

COIRO Vittorio di Rocco, classe 1915, distretto Potenza. — Dal 1° a. Df., è trasferito al 51° a. Df. (*Det. M.* 3-11-1939-XVIII).

ORIOLO Livio di Giovanni, classe 1912, distretto Lucca. — Dal 47 f., in data 15 settembre 1939-XVII, è trasferito al 140 f. (*Det. M.* 19-10-1939-XVII).

CARIELLO Arsenio di Umberto, classe 1911, distretto Napoli. — Dal 136 battaglione CC. NN., è trasferito al 1 reggimento alpini. (*Det. M.* 28-11-1939-XVIII).

CORTESE Vincenzo di Stefano, classe 1913, distretto Monza. — Dall'infermeria presidiaria di Adi-Abuna, è trasferito al 21 reggimento artiglieria motorizzato. (*Det. M.* 27-11-1939-XVIII).

BONI Roberto di Carlo, classe 1913, distretto Pisa. — Dall'ospedale militare territoriale di Asmara, è trasferito al 74 reggimento fanteria. (*Det. M.* 27-11-1939-XVIII).

LI VOLSI Natale di Costantino, classe 1912, distretto Caltanissetta. — Dal 16 reggimento artiglieria divisione fanteria, è trasferito al 7 centro automobilistico. (*Det. M.* 24-11-1939-XVIII).

FADDAR Stefano di Gavino, classe 1908, distretto Napoli. — Dall'ospedale militare di Tripoli, in data 1 ottobre 1939-XVII, è trasferito al 1 reggimento fanteria C. F. (*Det. M.* 1-12-1939-XVIII).

Nel provvedimnto che li riguardano pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6128: *leggasi*: distretto Pisa, sezione staccata Livorno, *anzichè*: Pisa.

MIGNANI BELLUCCI Giannozzo, classe 1901, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. | PIEDI Francesco di Luigi, classe 1908, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

IANNIBELLI Guglielmo di Paolo, classe 1905, distretto Potenza. — Nel provvedimento che lo riguarda; pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6031, *leggasi*: distretto Potenza, *anzichè*: Pavia.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

Primi capitani

BONANNO Francesco di Ferdinando, nato il 26 aprile 1885, distretto Cosenza, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

Capitani

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 9-1896	FERRARO Giuseppe di Domenico, distretto Caserta.	12- 7-1896	NASCIMBENE Leone di Annibale, distretto Oristano.
8-11-1897	ROSSO Michele di Giov. Battista, id. Cuneo.	10- 2-1885	MONGARDI Michele di Giuseppe, id. Belluno.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 12-1893	RUGGIERO Giuseppe di Domenico, distretto Frosinone.	25- 6-1899	D'AMARO Tommaso di Giuseppe, 10 rgt. a. Df.
5- 5-1894	ERENA Francesco di Achille, id. Treviso.		

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

SANI Emilio di Giuseppe, nato il 3 agosto 1897, distretto Reggio Emilia, dell'arma del genio, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 4-1899	PRINCIPE Giovan Battista di Quirino, distretto Avellino.	20- 7-1893	DALL'OCA Luigi di Giovanni, distretto Modena.
15-10-1893	ZULLINO Giuseppe di Angelo, id. Taranto.	17- 3-1900	GENTILONI Casimiro di Edgardo, id. Ancona.
8- 7-1888	FILIPPI Remigio di Francesco, id. Vicenza.	4- 1-1907	MACCARI Alberto di Ferdinando, id. Vicenza.
22-10-1892	EMILIANI Arcangelo di Pietro, id. Bologna.		

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
3-11-1895	BIGGI Valerio di Giacomo, distretto Genova.	12- 2-1908	STERNA Angelo di Federico, distretto Vercelli.
1- 9-1896	GALLUZZO Domenico di Ferdinando, id. Milano II.		

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

I seguenti tenenti dell'arma del genio, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 5-1901	TALENTI Mario di Ermanno, distretto Roma II.	12- 5-1912	FOCCOLI Mario di Ottorino, distretto Treviglio.
14- 8-1899	GENTILE Dino di Antonio, id. Bari.		

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 17 giugno 1915:

Data di nascita

25- 2-1887 CASEROTTI Giuseppe di Michelangelo, distretto Ancona.

Con anzianità 1 settembre 1918:

3- 2-1892 PARRAVANO Luigi di Giuseppe, distretto Frosinone.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

Data di nascita

11- 9-1909 GHIRARDI Pietro di Aleardo, distretto Verona.

23- 8-1913 LUCARELLI Mario di Fernando, distretto Ancona.

Con anzianità 3 febbraio 1938-XVI:

14-12-1906 ONOFRI Dino di Saturnino, distretto Orvieto.
(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1939-XVIII - registro 49, fog. 217*).

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti d'autorità, a norma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 1 aprile 1939-VII:

Data di nascita

25- 6-1906 LOMBARDI Anselmo di Giuseppe, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 26 luglio 1939-VII:

18- 9-1904 CARRETTA Umberto di Domenico, distretto Padova.

Con anzianità 23 novembre 1936-XIV:

6- 2-1905 PIRRONE Francesco di Michele, distretto Pisa.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

23- 8-1913 VASSALLO Giovanni di Salvatore, distretto Roma I.
(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1939-XVIII - registro 49, fog. 217*).

BENEDUCE Vittorio di Luigi, nato il 23 febbraio 1807, distretto Napoli. — Il decreto ministeriale 6 aprile 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo sanitario, è rettificato nel senso che il trasferimento stesso *deve intendersi* effettuato con anzianità 24 luglio 1940-XIV.
(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 12-12-1939-XVIII - registro 49, fog. 217*).

A pag. 7273 del *Bollettino ufficiale* commente anno, nella variazione concernente il trasferimento nel corpo sanitario de isottotenenti di artiglieria di complemento, capolista MARINI Ercole di Fermo, distretto Trapani, *leggasi*: « sottotenenti di complemento dell'arma di artiglieria », *anzichè*: « capitani ».

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI).

PRIMI CAPITANI

TEDESCHI Mario di Felice, classe 1887, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 243).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

SEGRE Mario Giacobbe, classe 1889, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 211.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 243).

TENENTI

SEGRE Renato di Ezechiele, classe 1904, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 243).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI

RAVENNA Bruno di Samuele, classe 1892, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 243).

TENENTI

ROMANIN Mario di Guido, classe 1901, distretto Torino. — E' collocato in congedo dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'articolo 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 243).

SOTTOTENENTI

IACHETTI Ferrucchio di Guglielmo, classe 1915, distretto Spoleto. — Dall'82 f., è trasferito agli stabilimenti militari di pena Gaeta. (*Det. M.* 17-10-1939-XVII).
AMORUSO Luigi di Michele, classe 1918, distretto Milano I. — Dal 52 a. Df., è trasferito all'8 genio. (*Det. M.* 28-9-1939-XVII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI

MAYER Loris di Luigi, nato il 25 aprile 1889, distretto Forlì, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 218).

CAPITANI

VALISI Carlo di Cesare, nato il 30 dicembre 1890, distretto Forlì, dell'arma del genio, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 218).

TENENTI

SERAFINI Brunetto di Natalino, nato il 16 marzo 1897, distretto Orvieto, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 218).

FONTANA Aldo di Cesare, nato il 16 gennaio 1899, distretto Reggio Emilia, dell'arma di artiglieria, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 218).

SOTTOTENENTI

ARRIGONI Silvio di Fermo, classe 1911, distretto Milano I. — Dal 9 a. Df. è trasferito al gruppo « Udine », del 3 a. a. (*Det. M.* 27-9-1939-XVII).

CORRADO Federico di Giorgio, classe 1912, distretto Sulmona. — Dal comando divisione fanteria « Pinerolo », è trasferito al 47 reggimento fanteria. (*Det. M.* 29-11-1939-XVIII).

GIMELLI Luigi di Giovanni, classe 1911, distretto Forlì. — E' trattenuto alle armi, senza assegni, dal 1 settembre 1938-XVI, al 16 dicembre 1938-XVII. (*Det. M.* 8-11-1937-XVI).

CARAVELLA Vincenzo di Marco, classe 1914, distretto Foggia. — Dal 10 a. Df. è trasferito al 51 a. Df. (*Det. M.* 3-11-1939-XVIII).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

(RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI).

I seguenti già ufficiali delle categorie in congedo del R. esercito, richiamati in servizio per disimpegnare funzioni giudiziarie presso tribunali militari e poi transitati nel ruolo ordinario, categoria magistrati, del corpo ufficiali in congedo della giustizia militare, continuano, dal 14 settembre 1939-XVII, ad esercitare le funzioni giudiziarie ad essi conferite, col nuovo grado loro attribuito nel corpo medesimo, a fianco di ciascuno indicato, e col trattamento economico previsto dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2307:

TENENTI COLONNELLI.

FASOLINO Roberto di Alfonso, comando truppe R. Governo Amara. | R. sostituto avvocato militare presso il tribunale militare di Gondar.

MAGGIORI

CAPONETTI Paolo di Francesco, comando truppe R. Governo Harar. | R. sostituto avvocato militare presso il tribunale militare di Harar.

CAPITANI

BARRILE Salvatore fu Agostino, distretto Taranto. | R. sostituto avvocato militare presso il tribunale militare marittimo di Taranto.

TENENTI

GAMBARDELLA Umberto di Francesco, comando truppe R. Governo Harar. | Giudice istruttore presso il tribunale militare di Harar.

(*D. M.* 28-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII *guerra - registro* 49, *fogli* 256 *e* 257).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

TENENTI

DE DOMENICO Giuseppe di Pietro, classe 1896, distretto Torino. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 9, pag. 537 *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: Sottotenente con anzianità 1 giugno 1917, *anzichè*: Tenente distretto Bolzano.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

TROTTA Giovanni Battista di Vincenzo, classe 1891, 2 a. celere. — Nella variazione pubblicata a pag. 6999 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: « TROTTA », *anzichè*: « TRATTA ».

MAGGIORI

SALONIA Giuseppe di Domenico, classe 1880, già richiamato alle armi dalla posizione ausiliaria. — E' dal 1° agosto 1939-XVII considerato trattenuto in servizio nella nuova posizione della riserva presso il 52 f.

(*D. M.* 21-9-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVIII - *registro* 45, *fog.* 8).

ASSANDRO Giovanni di Domenico, classe 1881. — Già richiamato alle armi dalla posizione ausiliaria. — E' dal 10 settembre 1939 considerato trattenuto in servizio nella nuova posizione della riserva presso il 2 a. a.

(*D. M.* 21-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVIII - *registro* 45, *fog.* 8).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

COLOMBO Giuseppe di Giuseppe, classe 1879, zona milatere Torino. | FUBINI Adolfo di Abramo, classe 1878, zona militare Torino.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 243).

CITO Vincenzo di Luigi, classe 1874, zona militare Napoli. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 3 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè trasferito nei ruoli della riserva del corpo sanitario aeronautico.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro R. Aeronautica, foglio* 84).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

GIUNCHI Icilio di Ippolito, nato il 13 maggio 1881, distretto Bologna, del corpo di commissariato militare, ufficiali commissari, è trasferito d'*autorità*, a norma dell'art. 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di riserva, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

I seguenti primi capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'*autorità*, a norma dell'art. 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medico-farmacisti di riserva, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 1-1881	GERRATANA Francesco Salvatore di Giuseppe, distretto Ragusa	22- 2-1880	ROMANO Vincenzo di Benedetto, distretto Taranto.
10-11-1878	PRINZIVALLI Salvatore di Giuseppe id. Agrigento.		

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

TENENTI

PASETTI Angelo di Felice, nato il 29 aprile 1879, distretto Verona, dell'arma di fanteria, è trasferito d'*autorità*, a norma dell'art. 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di riserva, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

SOTTOTENENTI

RICCA Giov. Battista di Gioacchino, nato il 23 dicembre 1879, distretto Cuneo, dell'arma di fanteria, è trasferito d'*autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti della riserva, con lo stesso grado e con anzianità 10 gennaio 1901.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 217).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI

MORELLO Lodovico di Moisè, classe 1875, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 243).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

FENU Antonio di Nicolò, nato il 26 settembre 1898, distretto Sassari, dell'arma di fanteria, è trasferito d'*autorità*, a norma dell'art. 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici del ruolo speciale, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 216).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI

IONA Federico di Isacco Abramo, classe 1891, distretto Milano II. — Nel provvedimento pubblicato a pag. 6670 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: distretto Torino *anzichè*: Milano II.

LUZZATTO Pirro di Vito, classe 1883, distretto Milano II. — Nel provvedimento pubblicato a pag. 6670 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: distretto Torino *anzichè*: Milano II.

Il decreto ministeriale riguardante il collocamento in congedo assoluto di ufficiali di fanteria delle categorie in congedo pubblicato a pag. 6086, 6089, 6094, 6095, 6142 della dispensa 63 del *Giornale militare* c. a. *deve intendersi* firmato in data 27-9-1939-XVII, *anzichè*: 27 luglio 1939-XVII.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

LISCIA Renato di Fortunato, classe 1867, distretto Livorno. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2111.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 243).

TENENTI

I seguenti tenenti sono confermati nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1939-XVII, n. 2111.

PITIGLIANI Benedetto di Giacomo, classe 1909, distretto Livorno.

LATTES Nino di Raffaele, id. 1863, distretto Torino.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 242).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI CAPI

I seguenti marescialli capi, sono promossi marescialli maggiori a scelta, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093 e art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 luglio 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa.

NATARELLA Francesco, 81 f.	Come contro.
MIGLIETTI Emilio, 1 dep. f. Libica.	Come contro.
VIOLINI Dino, dep. terr. Addis Abeba.	Come contro.
LASAGNI Angelo, 1 dep. f. Libica.	Come contro.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 235).

MATALONE Rodolfo, distretto Messina. — E' promosso maresciallo Maggiore, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 gennaio 1939-XVII (seguirà nel ruolo il pari grado MAROTTA Sante). Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 235).

I seguenti marescialli capi, sono promossi marescialli maggiori, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata e con riserva dell'anzianità relativa.

Dal 1 luglio 1939-XVII:

GARGHETTI Giuseppe, distretto Milano I.	Come contro.
INDACO Francesco, id. Viterbo.	Come contro.
ONZA Amedeo, 140 f.	Come contro.
RICCIARDI Adolfo, distretto Bolzano.	Come contro.
CAPONE Romolo, r. G .Medici.	Come contro.
CAO Nestore, 2 f.	Come contro.
DE SANCTIS Alfredo, r. G. Medici.	Come contro.
VELARDI Antonio, distretto Benevento.	Come contro.
CIARAMAGLIA Mario, stab. mil. pena (a scelta).	Come contro.
ZACCARO Giovanni, 28 f.	Come contro.
CIANCIOTTA Stefano, distretto Teramo.	Come contro.
CAIAZZO Berniero, 44 f.	Come contro
SORA' Guido, 15 f.	Come contro.
GIONONE Giovanni, stab. mil. pena (a scelta).	Come contro.
DE FENZA Gennaro, distretto Littoria, (a scelta).	Come contro.

Dal 20 luglio 1939-XVII:

ACCETTOLA Ariosto, 60 f.	Come contro.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 235).

MARESCIALLI ORDINARI

PORCU Antonio, 37 f. — E' promosso maresciallo capo, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 25 giugno 1936-XIV (seguirà nel ruolo il pari grado *Carosi* Giovanni). Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 235).

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI CAPI

ATERNO Francesco, « Genova ». — E' promosso maresciallo maggiore, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 luglio 1939-XVII e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 235).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI CAPI

ZUCCHI Amedeo, deposito territoriale Addis Abeba. — E' promosso maresciallo maggiore, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 gennaio 1939-XVII, (precederà nel ruolo il pari grado *De Cesare* Vincenzo). Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 235).

I seguenti marescialli capi, sono promossi marescialli maggiori, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 luglio 1939-XVII e con riserva dell'anzianità relativa.

ONORATI Armando, r. G. Medici, (a scelta).	Come contro.
ERCOLINI Marcantonio, 13 a. dí.	Come contro.
MURRU Costantino, 20 a. C. d'A.	Come contro.
BIGAZZI Roberto, 72 f.	Come contro.
SPINAZZOLA Umberto, 2 dep. a. Libica (promovibile a scelta).	Come contro.
BRUGNOLI Giuseppe, r. c. m.	Come contro.
MATASSINI Alfredo, sc. all. uffic. Pesaro.	Come contro.
FALQUI Eugenio, 3 a. c.	Come contro.
FRATINI Vincenzo, 8 a. C. d'A. (promovibile a scelta).	Come contro.
PAONE Domenico, 11 g.	Come contro.
PIZZARELLI Giuseppe, 5 a. alp. (promovibile a scelta).	Come contro.
DE CAROLIS Carlo, 9 a. G. F. (promovibile a scelta).	Come contro.
ROSSANIGO Umberto, 5 a. C. d'A. (a scelta).	Come contro.
DE SIMONE Ulisse, 8 a. C. d'A.	Come contro.
CASA Domenico, 27 a. D. f.	Come contro.
DIDONATO Mario, dep. terr. Asmara.	Come contro.
MONACO Mario, r. G. Medici.	Come contro.
LA CAVERA Marco, distretto Treviso, (a scelta).	Come contro.
LA MOLA Pietro, 5 a C. d'A.	Come contro.
VIOLANO Giuseppe, 13 a D. f. (a scelta).	Come contro.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 235).

MARESCIALLI ORDINARI

DI SCALA Salvatore, 10 a. D. f. — E' promosso maresciallo capo, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 aprile 1939-XVII. Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 235).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI CAPI

BORGNA Mario, reggimento g. speciale d'Africa. — E' promosso maresciallo maggiore, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1938-XVI (seguirà nel ruolo il pari grado *D'Arena* Lorenzo). Continua come sopra.

(*D. M.* 2. 1. 1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 242).

I seguenti marescialli capi, sonopromoss i marescialli maggiori, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 luglio 1939-XVII e con riserva dell'anzianità relativa.

D'ADDIO Vincenzo, 10 g. (a scelta).	Come contro.
PEZZOLI Giuseppe, distretto Littoria.	Come contro.
MANCO Benedetto, id. Genova.	Come contro.
BOSCARINI Pietro, 6 g.	Come contro.
GAGLIARDI Cesare, 2 dep. g. Libico.	Come contro.
PECORARO Gaetano, r. G. Medici.	Come contro.
RAIMONDI Fleanzo, 1 g. m.	

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 239).

SOTTUFFICIALI IN CONGEDO

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, richiamati in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, sono promossi marescialli capi per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembr 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata.

Dal 20 settembre 1938-XVI:

IORIO Romildo, V brigata coloniale. | Come contro.

Dal 13 ottobre 1938-XVI:

BERGAMO Teodoro, distretto Bergamo. | Come contro.

Dal 31 dicembre 1938-XVII:

ACCARDI Arrigo, distretto Ancona. | Come contro.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 40).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI CAPI

MALAGODI Umberto, 67 f. maresciallo capo di artiglieria, richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. — E' promosso maresciallo maggiore per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 novembre 1939-XVIII. Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 40).

MARESCIALLI ORDINARI

FELICI Aldo, distretto Roma II, maresciallo ordinario di artiglieria, richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. — E' promosso maresciallo capo per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1939-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 21 agosto 1939-XVII. Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 40).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI ORDINARI

VOLPE Antonio, distretto Milano I, maresciallo ordinario del genio, richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. — E' promosso maresciallo capo per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 4 ottobre 1939-XVII. Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 40).

SANITA

MARESCIALLI ORDINARI

GALLI Arturo, ospedale V. E. III Addis Abeba, maresciallo ordinario di sanità, richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. — E' promosso maresciallo capo per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 27 aprile 1939-XVII. Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 40).

SUSSISTENZA

MARESCIALLI ORDINARI

RALLI Ugo, distretto Roma II, maresciallo ordinario di sussistenza, richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. — E' promosso maresciallo capo per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 22 settembre 1939-XVII. Continua come sopra.

(*D. M.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-11-1939-XVIII - *registro* 47, *fog.* 40).

SERGENTI MAGGIORI DELLE VARIE ARMI

I seguenti sergenti maggiori in congedo, richiamati o riassunti in servizio temporaneo, sono promossi marescialli ordinari in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

ARMA DI FANTERIA

ACAMPORA Vincenzo, distretto Napoli.	Come contro.
TUDISCO Donato, com. truppe Harar.	Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

DELLA PIETRA Enrico, XIV gruppo art. col. Harar.	Come contro.
CELLAURO Angelo, r. G. Medici.	Come contro.

ARMA DEL GENIO

MANNA Francesco, VI battag. spec. genio Harar.	Come contro.

CORPO AUTOMOBILISTICO

MORELLI Roberto, autogruppo R. Governo Amara.	Come contro.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 49, *fog.* 309).

SORICE Paolo, artiglieria). — Nel provvedimento di promozione a maresciallo capo pubblicato a pagina 7013 del *Bollettino ufficiale* 1939XVIII, dispensa 69 del 30 novembre 1939-XVIII, *invece* di 26 a C. d'A. *leggasi*: 10 a. C. d'A.

PROVVEDIMENTI ORDINARI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

CAMURI Augusto. — In data 1 ottobre 1939-XVII è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-12-1939-XVIII - *registro* 62, *fog.* 359).

ROMANO Leonardo. — In data 23 ottobre 1939-XVII è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-12-1939-XVIII - *registro* 62, *fog.* 358).

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

BUZZI Sestilio. — In data 28 dicembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1939-XVIII - *registro* 63, *fog.* 34).

GIACCARI Romolo. — In data 14 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-12-1939-XVIII - *registro* 62, *fog.* 355).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Onorificenze concesse su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della guerra.

I) A personali militari e civili in occasione della cessazione dal servizio

Regi decreti 16 novembre 1939-XVIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

a) per il collocamento in ausiliaria

COMMENDATORE.

NOVELLIS di COARAZZE Alberto, generale di corpo d'armata.
BERTOLDI Silvio, id. id. id.
TARGA Spartaco, generale di corpo d'armata.
FASELLA Alfredo, id. di divisione.

UFFICIALE.

ALBANO Mario, generale di brigata.
BUCALOSSI Lorenzo, id. id.
CAMUSSI Giulio, id. id.
DE MARCHI Arnaldo, id. id.
FRONDONI Casimiro, id. id.
GARASSINO Pietro, id. id.
GRANDI Felice, id. id.
ORSI Enrico, id. id.
RICCOMI Gino, id. id.
TOMMASI conte di Vignano nob. Tomaso, id. id. CC. RR.
BARILE Felice, maggior generale medico.
FIERRO Michele, id. id. id.
GIORDANO Giuseppe, id. id. id.
SECCHI Francesco, id. id. id.
ORELLI Giovanni, id. id. commissario.
PEANO Emilio, colonnello CC. RR.
AMATO Luigi, id. fanteria.
GABRIELLI Manlio, id. id.
GUAZZARONI Giangastone, id. id.
TORTELLA Alfredo, id. id.
PAGNIELLO Alfredo, id. chimico farmacista.

CAVALIERE.

COVATI Luigi, colonnello fanteria.
NICOLINI Mario, tenente colonnello cavalleria.

b) per il collocamento a riposo

COMMENDATORE.

NAPOLETANO Gaetano, generale di divisione.
CARRONE Renzo, tenente generale artiglieria.

UFFICIALE.

MONTI Amedeo, generale di divisione.
DE MARIA Nicola, tenente generale medico.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

a) per il collocamento in ausiliaria

GRAND'UFFICIALE.

BRAGA Francesco, generale di divisione.
FONTANA patr. di Modena Giovanni, id. id.
VERSE' Eduardo, id. id.
MORELLI di POPOLO Guido, id. id.
BUCCIANTE Alfredo, tenente generale medico.
RUBEO Silvio, colonnello artiglieria.

UFFICIALE.

FRISINA Oreste, colonnello artiglieria.
ZOPPI Arturo, id. amministrazione.
ZAMBARELLI Giovanni, tenente colonnello artiglieria.
VASSALLI Giovanni, id. id. medico.
MARRA Temistocle, id. id. sussistenza.
POZZI Vincenzo, maggiore CC. RR.
LANCIA Isaia, id. fanteria.
CAPASSO Riccardo, id. artiglieria.
DE MARMELS Vittorio, id. id.
GIORDANO SORISI Bernardo, id. id.
RUTOLO Angelo, id. id.
TELESE Vincenzo, maggiore medico.
GAROFALO Vito, id. chimico farmacista.
ROMANINI Alfredo, id. commissario.
PANSOJA di BORIO Umberto, primo capitano di cavalleria.
MILAZZO Rosario, id. id. artiglieria.
PATICCHIO Giovanni, id. id. id.
CANIGLIA Salvatore, id. id. amministrazione.
MELANI Bruno, capitano fanteria.
OTTANI Adelmo, id. id.
RAVAGLIA Ugo, id. id.
BELLISARIO Francesco, id. corpo automobilistico.

b) per il collocamento a riposo

Regio decreto 7 dicembre 1939-XVIII:

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

MOZZONI Adolfo, generale di divisione.

Regi decreti 16 novembre 1939-XVIII:

GRAND'UFFICIALE.

FODALE Riccardo, generale di divisione.

COMMENDATORE.

SIROLLI Napoleone, ragioniere superiore d'artiglieria
PAOLI Giov. Battista, archivista capo.

UFFICIALE.

AVARNA di GUALTIERI Carlo, colonnello cavalleria.
PELLISSONE Angelo, id. id.
BRINI Gaetano, id. artiglieria.
GRIPPA Alberto, tenente colonnello fanteria.
SCOGNAMIGLIO Decio, id. id. cavalleria.
CURRA' Giuseppe, capitano fanteria.
BUSCEMI Antonino, primo archivista.
LO MENZO Nunzio, id. id.
MIOLLO Odoardo, id. id.
RANDO Giuseppe, id. id.
ANTONINI Giuseppe, ufficiale d'ordine capo.

CAVALIERE.

ASCENZO Giuseppe Francesco, maggiore fanteria.
MARMO Achille, capitano medico.
ALESSANDRI Alessandro, tenente fanteria.
MUTO Nicola, assistente principale genio.
VALERIO G. Battista, archivista capo.
BUSIAGO Andrea, primo archivista.
CONTE Nicola, id. id.
COTOGNO Oreste, id. id.
ORLANDI Luigi, id. id.
PAESANI Alberto, primo archivista.
STELLATO Guglielmo, id. id.
VALENTI Archimede, ufficiale d'ordine capo.
PRATESI Prateso, maresciallo maggiore CC. RR.
MARIOTTI Lorino, id. id. fanteria.
MAZZANTI Inoch Luigi, id. id. id.
ROMAGNOLI Leonida, id. id. id.
MILILOTTI Roberto, id. id. artiglieria.
DE BLASIIS Nicola, id. id. sanità.

II) Ad ufficiali superiori delle categorie in congedo.

In considerazione di particolari benemerenze

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Regio decreto 16 *novembre* 1939-XVIII:

CAVALIERE.

CAMPO Michele di Mariano, tenente colonnello fanteria riserva.
SUSINI Angiolo di Federigo, id. id. commissario id.
BELLUZZI Ugo di Secondo, maggiore fanteria complemento.
SUGLIA PASSERI Michele di Giovanni, maggiore medico complemento.
FILIASI Giacomo di Luigi, id. cavalleria riserva.
SANGIORGI Giuseppe di Mario, id. medico R. S.

DECEDUTI

DANERI Maurizio di Federico, classe 1881, tenente f. complemento, distretto Savona.	a Imperia, il 26 marzo 1936-XIV.
FLAMMIA Tommaso di Carmine, tenente medico in congedo assoluto, classe 1874, distretto Avellino.	a Frigento, il 31 dicembre 1936-XIV.
DE MAURIZI Giuseppe di Angelo, classe 1877, tenente f. riserva, distretto Savona.	a Imperia, il 2 ottobre 1937-XV.
COSTANTINI Icilio di Giovanni, classe 1877, tenente colonnello CC. RR. riserva, zona militare Roma.	a Roma, il 20 aprile 1938-XVI.
LA MANTIA Luigi di Francesco, classe 1893, primo capitano f. complemento, distretto Palermo.	a Palermo, il 4 luglio 1938-XVI.
PAPINI Filiberto di Armando, classe 1914, tenente f. complemento, distretto Firenze.	a Debra Tabor (A.O.I.), il 4 luglio 1938-XVI.
FORNASARI Luigi di Alfonso, classe 1913, aspirante ufficiale veterinario di complemento, distretto Bologna.	a Bologna, il 5 dicembre 1938-XVII.
LANZA Enrico di Antonino, classe 1908, tenente f. complemento, distretto Palermo.	a Palermo, il 9 maggio 1939-XVII.
ROSSO Armando di Giov. Battista, classe 1893, primo capitano f. complemento, distretto Cagliari.	a Goletta (Tunisia), il 16 luglio 1939-XVII.
BORNAGHI Giuseppe di Agostino, classe 1914, sottotenente, f. complemento, distretto Milano I.	a Milano, il 16 luglio 1939-XVII.
COCCHINI Sergio, tenente colonnello f. in s. p.e. (r. c.).	in A.O.I. il 7 agosto 1939-XVII.
REGANATI Filippo di Eugenio, classe 1886, primo capitano commissario complemento, distretto Catania.	a Linguaglossa, il 13 agosto 1939-XVII.
ANTONIUTTI Napoleone fu Ludovico, classe 1892, maggiore f. (f. o.), comando truppe R. Governo Harrar.	a Ghigner (Bale), l'11 settembre 1939-XVII.
PASINI Pippo di Carlo, classe 1897, capitano f. ruolo speciale, distretto Milano II.	a Alassio, il 26 settembre 1939-XVII.
CAPRA Giorgio di Ansicora, classe 1912, tenente f. complemento, distretto Cagliari.	a Cagliari, il 13 ottobre 1939-XVII.
CASTELLANI Pietro di Enrico, classe 1896, sottotenente f. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 6 novembre 1939-XVIII.
MAGAZZU' Giuseppe di Andrea, classe 1908, tenente f. complemento, distretto Messina.	a Messina, il 18 novembre 1939-XVIII.
GIAMPIERI Ugo di Cesare, classe 1890, primo capitano f. complemento, distretto Ancona.	a Ancona, il 24 novembre 1939-XVIII.
SABATINI Aldo di Luigi, classe 1903, maggiore f. complemento, zona militare Pisa.	a La Spezia, il 25 novembre 1939-XVIII.
PROCACCI Raoul di Giuseppe, primo capitano f. in a.r.q., distretto Pola.	a Gubbio (Perugia), il 27 novembre 1939-XVIII.
CAMERATA nob. dei baroni di Casalgismondo Rocco di Francesco Paolo, tenente colonnello f. in a.r.q., zona militare Palermo.	a Palermo, il 29 novembre 1939-XVIII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 2... 1940 - ANNO XVII 11 GENNAIO

MINISTERO DELLA GUERRA
17 GEN 1940
REVISTA

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

CHIARAVALLI Ugo, capitano fanteria in s.p.e. (ruolo comando). — Promosso maggiore per merito di guerra.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 63).

« Valoroso combattente in terra di Libia, partecipava alla campagna etiopica e conseguenti operazioni di polizia distinguendosi per perizia e coraggio personale. Comandante di battaglione, in tre combattimenti successivi guidava arditamente le sue compagnie dimostrando di possedere belle doti di comandante. A Faguttà, contro soverchianti forze nemiche, dava esempio di calma e sprezzo del pericolo, riuscendo dopo sedici ore di duro combattimento, ad infliggere all'avversario perdite e rientrare al campo ordinatamente. Benchè ferito due volte, continuava a tenere il comando del battaglione e la direzione del combattimento. — A.O.I., marzo 1936-XIV - dicembre 1937-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA COMANDANTI DESIGNATI D'ARMATA

FARIANI Alberto. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII è destinato a disposizione del ministro per la guerra.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 258).

GROSSI Camillo. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa dal comando designato dalla 4 armata ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 254).

GUZZONI Alfredo. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa dalla carica di comandante superiore truppe Albania (Tirana) ed è nominato comandante designato della 4 armata.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 255).

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

CARACCIOLO Mario. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa dal comando del XXI C. A. (Bengasi) ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 263).

NEGRI Luigi. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa dalla carica di comandante superiore delle truppe alpine (Trento) ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 256).

GELOSO Carlo. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa dal comando C. A. di Trieste ed è nominato comandante superiore truppe Albania (XXVI C. A.).

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 255).

GAMBELLI Remo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 726 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 71, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 12-12-1939-XVIII - registro 49, foglio 195.

GENERALI DI DIVISIONE

DALMAZZO Lorenzo. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa di essere incaricato delle funzioni di comandante del C. A. Udine ed è incaricato delle funzioni di comandante del XXI C. A. (Bengasi).

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 263).

ROUX Matteo. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa di essere incaricato delle funzioni di comandante del C. A. di Albania ed è incaricato delle funzioni di comandante del C. A. di Udine.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 263).

VECCHIARELLI Carlo. — Dal 15 novembre 1939-XVIII cessa dal comando D. cr. « Ariete » (Verona) ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *reg.* 49, *fog.* 195).

VECCHIARELLI Carlo. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è incaricato delle funzioni di comandante del C. A. di Trieste.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 263).

ZINGALES Francesco. — Dal 1 novembre 1939-XVIII cessa dal comando della D. f. « Piave » (Padova) ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.

Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è incaricato delle funzioni di comandante del C. A. at. (Cremona).

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 263).

CHIAPPI Armellini. — Dal 2 dicembre 1939-XVIII è collocato fuori quadro per limite di comando, a mente dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 25 del R. decreto-legge 10 giugno 1937-XV, n. 944, continuando nel comando della D. f. « Piemonte » (Messina).

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 262).

NASCI Gabriele. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII, cessa dal comando della D. f. « Torino » (scuole centrali militari), Civitavecchia, ed è nominato comandante superiore delle truppe alpine (Trento).

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 260).

ARISIO Mario. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa dal comando della D. f. « Livorno » (Cuneo) ed è nominato comandante dalla D. f. « Torino » (scuole centrali militari), Civitavecchia.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 263).

GENERALI DI BRIGATA

CHIRIELEISON Domenico. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa dal comando dell'artiglieria del X C. A. ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 264).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

GROSSO Vittorio. — Dal 25 novembre 1939-XVIII, cessa dalla carica di ispettore di sanità militare per la zona di Torino ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 261).

SIMULA Ubaldo. — Dal 25 novembre 1939-XVIII cessa dalla carica di ispettore di sanità militare per la zona di Verona ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 261).

MAGGIORI GENERALI COMMISSARI.

CHIRICO Giuseppe. — Dal 17 settembre 1939-XVII cessa dalla carica di ispettore di commissariato militare per la 1 zona (Milano) ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è destinato al ministero della guerra per incarichi speciali.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 259).

UFFICIALI FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE

TACOLI marchese patrizio di Modena e di Reggio Paolo. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al comando del C. A. Udine per incarichi speciali ed è destinato al comando del C. A. Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 265).

GIACHINO Usvaldo, (ora in ausiliaria). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6622 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 67, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 24, foglio 92.

GENERALI DI BRIGATA

RODRIGUEZ Arturo. — Dal 24 novembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al comando del C. A. Roma per incarichi speciali ed è destinato al ministero guerra (direzione generale d'artiglieria) per incarichi speciali.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 353).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

MAROTTA Antonio. — In data 2 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Firenze e, agli effetti amministrativi, comando legione Ancona. (*R. D.* 22-12-1939-XVIII).

MILLOTTI Francesco. — In data 7 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Firenze e, agli effetti amministrativi, comando legione Firenze. (*R. D.* 22-12-1939-XVIII).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

IANNIZZOTTO Carmelo. — Dal 25 novembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al comando del C. A. Palermo per incarichi speciali ed è nominato ispettore di sanità militare per la zona di Torino.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 253).

PORRU Pietro. — Dal 25 novembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al comando del C. A. Firenze per incarichi speciali ed è nominato ispettore di sanità militare per la zona di Verona.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 253).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA

LACCETTI Luigi. — Richiamato in servizio, *a sua domanda*, senza assegni, dal 1 ottobre 1938-XVI, con decreto ministeriale 22 settembre 1938-XVI, continua nel richiamo in servizio, con lo stipendio annuo lordo di L. 27.800 a decorrere dal 15 settembre 1939-XVII.

Dal 16 gennaio 1940-XVIII cessa dal richiamo predetto.

(*D. M.* 6-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 363).

NAVARRA-VIGGIANI Francesco. — E' richiamato in servizio dal 15 dicembre 1939-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 25.900.

(*D. M.* 11-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 367).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI

RICCI Prospero, comando C. A. Torino. — In data 10 agosto 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Galla Sidama, e dalla carica di capo di stato maggiore del predetto comando truppe.

In data 20 settembre 1939-XVII è nominato sottocapo di stato maggiore del comando C. A. di cui sopra.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *foglio* 44).

D'AMICO Augusto, comando truppe Galla Sidama. — In data 16 settembre 1939-XVII, cessa dalla carica di sottocapo di stato maggiore del comando C. A. Torino ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto comando truppe di cui, dalla stessa data, è nominato capo di stato maggiore.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *foglio* 44).

CUCCIOLI Luigi, comando C. A. Roma, sottocapo di S. M. — Dal 25 maggio 1939-XVII è trasferito dall'istituto superiore di guerra al comando del C. A. Roma (v. o.).

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

GALGANO Renato, gruppo Como, legione Milano. | Gruppo Chieti, legione Ancona.

CROCESI Nicola, battaglione Bolzano, legione Bolzano. | Disposizione legione Bolzano.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

MAGGIORI

MICELI Attilio, aiutante maggiore in 1, legione Catanzaro.	Gruppo Como, legione Milano.
VASCO Adolfo, disposizione legione Roma.	Battaglione Roma I, legione Roma.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE

DI DATO Antonio, R. corpo truppe Libiche.	Battaglione Bolzano, legione Bolzano. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 17 novembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

PARENTI Ugo, R. corpo truppe Libiche.	Compagnia Livorno, legione Livorno. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 3 aprile 1940-XVIII.
FIENGA Angelo, compagnia Livorno, legione Livorno.	Disposizione legione Livorno.
VALLE Armando, comando truppe Eritrea.	Compagnia Castellammare di Stabia, legione Napoli. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 4 marzo 1940-XVIII.
PASSERINI nobile di Finale Enrico, comando truppe Somalia.	Compagnia esterna 1ª Roma, legione Roma. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 10 marzo 1940-XVIII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI TENENTI

FERRINI Pietro, gruppo carabinieri reali isole italiane dell'Egeo.	Disposizione legione Firenze.
BUSO Umberto, disposizione legione Bari.	Tenenza Teramo, legione Ancona.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

EMANUELLI Francesco, tenenza Parma, legione Genova.	Tenenza Bosa, legione Cagliari.
VESCE Pasquale, id. Piacenza id. Genova.	Id. Domodossola, id. Torino.
PALERMO Salvatore, disposizione legione Bari.	Id. Soverato, id. Catanzaro.
CANDURA Gaetano Amleto, tenenza Chiusi, legione Firenze.	Disposizione legione Firenze.
BONAPACE Osmano, id. Udine, id. Padova.	Tenenza Pieve di Cadore, legione Bolzano.
ZINZA Cosimo, id. Gallipoli, id. Bari.	Disposizione legione Bari.
CRIMI Francesco, id. Foligno, id. Firenze.	Tenenza Merano, legione Bolzano.
MANIGRASSO Arcangelo, id. Oristano, id. Cagliari.	Id. Isili, id. Cagliari.
TOZZA Generoso, id. Legnano, id. Milano.	Gruppo carabinieri reali isole italiane dell'Egeo.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI AD ANZIANITÀ

Con anzianità e decorrenza assegni 15 *dicembre* 1939-XVIII.

GALANTUCCI Raffaele, 9° disposizione legione Bari.	Come contro.
DELFINO Cesarino, legione allievi Roma.	Come contro.
MARRONE Lorenzo, tenenza Amatrice, legione Lazio.	Come contro.
VETRANO Alfonso, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1940-XVIII - *registro* 1, *foglio* 331).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

BONFATTI Luigi, ministero guerra. — In data 1 settembre 1939-XVII è nominato Regio addetto militare a Belgrado.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *foglio* 71).

TENENTI COLONNELLI

MONTANARI Giulio, ministero guerra. — Il R. decreto 25 settembre 1937-XV, col quale l'ufficiale venne trasferito nel ruolo mobilitazione dal 18 settembre 1937-XV, è revocato.

In data 18 settembre 1937-XV è collocato fuori quadro (art. 35 legge avanzamento) con anzianità 2 febbraio 1930.

E' promosso colonnello fuori quadro, a scelta ordinaria, con anzianità 1 settembre 1937-XV. Seguirà nel ruolo il pari grado *Piumatti* Pietro.

Destinato comando C. A. Roma, per incarichi speciali.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1939-XVIII - *registro* 50, *foglio* 282).

BORDA Matteo, comando D. al. « Taurinense ».	Comando C. A. al., dal 20 dicembre 1939-XVIII., continuando nell'esperimento di stato maggiore.
SARTORIS Ermanno, comando superiore truppe Albania.	Comando C. A. al., dal 20 dicembre 1939-XVIII., continuando in incarichi di stato maggiore.
SICLARI Giuseppe, 55 f.	Comando G. a F. del C. A. Treviso.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

DE SARNO Gavino, comando III armata.	Comando I armata.
LEONARDUZZI Ezio, comando superiore truppe alpine, nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di corpo d'armata *Negri* Luigi.	S. a. alp., continuando nella carica di cui contro.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI PER MERITO DI GUERRA

Dall'8 ottobre 1939-XVII:

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

CHIARAVALLI Ugo, comando truppe deposito 3 gra.	3 gra. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare n. 2 *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *foglio* 63).

CAPITANI

MACCARONE Alberto, 152 f.	XXVI settore copertura.
SEVERINI Renato, 4 b.	12 b. per btg. scuola A.U.C. (Pola).
BRUNO Bruno, comando C. A. (Albania).	78 f.
SETTEPANI Giuseppe, 78 f.	77 f. per VII btg. mortai divisionale.
BOI Luigi, comando truppe Somalia cd ammesso al 69 corso dell'I. S. G.	62 f., continuando come contro. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 17 dicembre 1939-XVIII.
BARBATO Emilio, 10 b.	Comando truppe Zara, per btg. bersaglieri.
MARTINA Vito, comando truppe Zara, per btg. bersaglieri.	10 b.
CERVINI Alfredo, ministero guerra.	Comando III armata.
MIRRA Armando, 2 f.	R. corpo truppe Libiche, dal 17 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MIRAGLIA Augusto. — E' revocato il provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936, pag. 4663, col quale l'ufficiale venne dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo: Destina 3 b.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti in s.p.e. che hanno frequentato il corso applicativo presso la scuola di applicazione di fanteria Parma, sono destinati agli enti a fianco di ciascuno indicati:

ZAVATTARO ARDIZZI Piero.	4 a.
PARACONE Corrado	2 a.
MARCARINO Ignazio.	6 a.
REGIS Celestino.	1 a.
OLLIETTI Cesare.	4 a.
CONTI Vittorio.	1 a.
STOPPANI Bruno.	6 a.
VILLA Renato.	3 a.
QUATTRINI Domenico.	8 a.
GAZA Giorgio.	6 a.
BAISI Giuseppe.	6 a.
PORAZZI Emilio.	3 a.
ALESSANDRIA Giovanni.	3 a.
BERTON Osvaldo.	Scuola centrale militare alpinismo
ARNOL Pietino.	2 a.
ARNAUD Luciano.	2 a.
BORGHETTI Carlo.	3 a.
AMORETTI Sergio.	6 a.
CHARLEMONT Eugenio.	6 a.
PARODI Giulio.	1 a.
LANARI Astorre.	6 a.
CARBONI Livio	3 a.
PAULIN Aurelio.	6 a.

(*Det. M.* 7-1-1910-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI

AGNINI Domenico (già in ausiliaria), distretto Catanzaro. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato fuori quadro (articoli 30 e 99 legge avanzamento), con anzianità 9 gennaio 1930-VII. Avrebbe preceduto nel ruolo mobilitazione il pari grado *Marlone* Vito.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 62).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

FENOGLIETTO Federigo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5901 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 62, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 12-12-1939-XVIII, registro 23, foglio 379.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

TRENTINI Ignazio. — In data 26 ottobre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bolzano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Trento.

(*R. D.* 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 29).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

DEL PRETE Adolfo XIV deposito settoriale | Deposito 15 f. per scuola A.U.C.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

JACOPETTI Giuseppe. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa dalla carica di capo ufficio del comando d'artiglieria del IV C. A. ed è incaricato delle funzioni di comandante dell'artiglieria del C. A. Bologna.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 291).

TENENTI COLONNELLI

PONZA di S. MARTINO nob. dei Conti Dionigi, comando corpo S. M. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 1 ottobre 1938-XVI, concessa con decreto ministeriale 24 novembre 1938-XVII, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 40).

PONZA di S. MARTINO nob. dei Conti Dionigi, comando corpo S. M. — E' dal 21 ottobre 1939-XVII, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi dodici.

Sarà assunto in forza dal comando zona militare Roma, distretto Roma I.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 40).

FEDI Carlo, 31 a. D. f.
LANTIERI DE PARATICO nob. Simeone, 34 a. D. f.
RICCIARDI Germano, 23 a. D. f.
DE ANGELIS Luigi, comando C. A. Roma.

a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.

34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Dal 15 agosto 1939-XVII è trasferito al comando del corpo di S. M.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

PEDERZOLLI Mario, comando C. A. Bolzano, in servizio di S. M.	Dal 5 maggio 1939-XVII è trasferito all'istituto superiore di guerra, quale insegnante aggiunto.
DANZI Rosario, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CRISTOFOLETTI Gualtiero, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

CERRETTI Federico, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CREVATO SELVAGGI Bruno, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

de ROSA Pasquale, 34 a. D. f.	23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
RUBINI Eberardo, 34 a. D. f.	23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
MALTESE Alberto, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

EBAT Costanzo, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ZORZI Roberto, 34 a. D. f.	23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

ORGERA Augusto, 21 a. D. mot. — Dal 22 settembre 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi tre.

Sarà assunto in forza dal distretto Torino.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 40).

EMMANUELE Rosario, 34 a. D. f.	23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
BERNONI Aldo, 34 a. D. f.	23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
PAOLETTI Bruno, 34 a. D. f.	23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CONFORZI Augusto, 34 a.D. f.	23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
COSOMATI Camillo, 34 a. D. f.	23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ALBERTI Domenico, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
GIRARDELLI Giuliano, 23 a. D. f.	57 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
DEL FABBRO Giacomo, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ARAGUSTA Giulio, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
BRUNO Severino, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CERQUATTI Lamberto, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII
VASCOTTO Attilio, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII
AVANZINI Mario, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII
BRUN-RIZZA Silvestro, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII
ANDREONI Federico, 50 f.	11 a. C. A.
DI PIETRO Raoul, 51 f.	53 f., dal 23 luglio 1939-XVII.
GROSSI Antonio, 7 a. C.A.	8 a. C. A.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

CILENTO Salvatore, 23 a. D. f.	34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

GIROLAMI patrizio ascolano Enrico. — In data 20 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1938-XVI, e col trattamento economico di lire novemila lorde annue, previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza comando zona militare Verona e, agli effetti amministrativi, comando distretto Verona. (*R. D.* 22-12-1939-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

ISONI Francesco, 23 a. D. f. | 34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII. (*Dec. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

LA CECILIA Cesare, truppe Eritrea. | Ufficio lavori genio C. A. terr. Bolzano, cessando come contro, dal 1 aprile 1940-XVIII. (*Dec. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

CAVALLO Raffaele, ufficio lavori genio Bolzano, ufficio permanente Belluno. | Ufficio lavori genio Treviso, ufficio permanente Belluno. (*Dec. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

TOSI Franco, distretto Roma I, in aspettativa per motivi privati. — Dal 16 novembre 1939-XVIII, è richiamato in servizio effettivo e destinato alla scuola allievi ufficiali complemento genio.
Per effetto di tale aspettativa l'anzianità relativa dell'ufficiale è modificata nel senso che egli seguirà nel ruolo il pari grado *La Morgia* Giuseppe, *anzichè*: *Morten* Dario.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 3).

TRANFO Antonio, 5 g. | XXVII settore copertura. (*Dec. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e con decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII:

TOSCANO Vincenzo, ospedale militare Messina. Seguirà nel ruolo il pari grado *Plaia* Natale. | Come contro.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 4).

PRIMI CAPITANI

SANTOBONI Umberto (ora maggiore). — Già trasferito al comando truppe Governo Eritrea, in servizio dipendente dal ministero degli affari esteri, cessa dal 10 marzo 1939-XVII di essere assegnato al detto comando truppe.
(*D. M.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 56).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 22 luglio 1939-XVII:

RIBAUDO Antonino, 21 a. D. mot. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *De Andreis* Giuseppe.
(*R. D. 23-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 18-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 4*).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 giugno 1938-XVI:

D'ANGELO Mario, arsenale R. esercito Torino | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Attanasio* Arnaldo.
(*R. D. 23-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 18-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 4*).

TENENTI

NAPOLITANO Felice (01a incaricato del grado di capitano). — E' comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe Libiche, dal 5 dicembre 1936-XIV al 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M. 14-8-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 56*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

NACLERIO Giuseppe, sezione commissariato militare Imperia. | Ufficio commissariato militare Rodi.
FARNETANI Pietro, direzione commissariato militare Alessandria. | Sezione commissariato militare Imperia.

(*Det. M. 7-1-1940-XVIII*).

PRIMI CAPITANI

DONADIO Pietro Paolo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6176 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 64, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 11-12-1939-XVIII - registro 23, foglio 365.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

CONTE Ugo, deposito II settore copertura. | Distretto Foggia.
TAGLIAVINI Francesco, ufficio revisione e contabilità C. A. Torino. | Deposito II settore copertura.

(*Det. M. 7-1-1940-XVIII*).

CAPITANI

BELLUCCIO Alfredo, direzione commissariato militare Tripoli. | Legione CC. RR. Genova.

(*Det. M. 7-1-1940-XVIII*).

TENENTI

Ai sottonotati tenenti è conferita la qualifica di primo tenente dalla data sottoindicata:

Dal 1 settembre 1939-XVII:

TRICARICO Onofrio.
CIUTI Atto.
FOFFA Mario.
MAINARDI Paride.
CONTE Carmine.
BERNARDO Salvatore.
VALLINI Bruno.
MUNDULA Giuseppe.

PITTARI Pasquale.
MEREU Stefano.
PIRRELLO Nicola.
ROCCAPALUMBA Giuseppe.
ALOSI Filippo.

GIORGELE' Pasquale.
CURCIO Renato.
ARLOTTA Gaetano.
BARBIERA Giuseppe

Dal 1 novembre 1939-XVIII:

ROMANO Furio.
ESCALONA Federico.

CALOCCI Antonio.
RIZZA Salvatore.

(*D. M. 30-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 97*).

ZOTTA Salvatore, distretto Milano I.

5° a. D. f. « Regina ».
(*Det. M. 7-1-1940-XVIII*).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

RUBINO Gaspare. — In data 8° dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Palermo e, agli effetti amministrativi, comando distretto Trapani.

(*R. D. 12-10-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 14-12-1939-XVIII - reg. 24, fog. 15*).

COLANGELO Umberto, distretto Barletta.

Deposito misto truppe Egeo.
(*Det. M. 7-1-1940-XVIII*).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII e con decorrenza assegni dal 1 agosto 1939-XVII:

ROSSO Giacomo, comando D. f. « Trieste ».

Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Garagnani* Augusto.

(*R. D. 23-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 18-12-1939-XVIII - registro 56, fog. 4*).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

d'AUTILIA Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6177 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 64, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 18-12-1939-XVIII - registro 24, foglio 59.

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Art. 26 legge avanzamento)

MAGGIORI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XIII:

MODUGNO Francesco, 47 a. D. f.

Come contro (trattenuto).
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Pasca* Giuseppe.

(*R. D. 23-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 18-12-1939-XVIII - registro 56, fog. 4*).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

PICCIRILLI dott. Tito, capo sezione. — E' promosso, con riserva di anzianità relativa, direttore capo divisione (grado VI), a decorrere, a tutti gli effetti, dal 1 gennaio 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 21.100 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 6.700.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-1-1940-XVIII *guerra - registro* 1, *foglio* 387).

I seguenti consiglieri sono promossi, con riserva di anzianità relativa, capi sezione (grado VII) a decorrere, a tutti gli effetti, dal 1 gennaio 1940-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 18.600, col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 5.100 e con l'assegno personale, nella misura a fianco di ciascuno indicata:

MALPICA dott. Giovanni	Assegno personale annuo lordo, non utile a pensione, di L. 1820.
LO GIUDICE dott. Salvatore	Assegno personale annuo lordo, non utile a pensione, di L. 20.
SERRA dott. Antonio	

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-1-1940-XVIII *guerra - registro* 1, *foglio* 386).

La promozione a capo sezione (grado VII) dei consiglieri DI CASTRI dott. Giovanni e CARONNA dott. Giovanni, designati per la promozione stessa dal consiglio d'amministrazione nell'adunanza del 22 dicembre 1939-XVIII, è subordinata al verificarsi della condizione dell'art. 6 del R. decreto-legge 25 febbraio 1939-XVII, n. 339.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-1-1940-XVIII *guerra - registro* 1, *foglio* 386).

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA

SCUOTTO Giovanni. — In applicazione dell'art. 1, comma 2 del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1256, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, gli è attribuito, per il periodo di prova, l'assegno personale annuo lordo di L. 1306,44, non utile a pensione e da riassorbirsi nei successivi aumenti.

(*D. M.* 3-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 115).

(PERSONALE SUBALTERNO)

INSERVIENTI.

CARFAGNINI Armando. — E' ammesso, a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 4600, per la nascita di un figlio avvenuta il 23 marzo 1939-XVII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

L'assegno personale annuo lordo di L. 1135,56, di cui era provvisto il predetto inserviente, viene ridotto a L. 635,56.

(*F. O.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50 *guerra, foglio* 35).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI.

RAGUSA Simone. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 12 ottobre 1938-XVI, allo stipendio di L. 13.000, a decorrere dal 1 ottobre 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 98).

DI MARIA Raffaele, proiettificio R. esercito Genova. | Direione artiglieria C. A. Udine.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI

BATTAGLIA Santo, in aspettativa per infermità comprovata per il periodo dal 5 luglio al 1 novembre 1939-XVIII. — E' richiamato in effettivo servizio, a decorrere dal 2 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 101).

I seguenti ragionieri geometri del genio militare sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui:

FLORIO Angelo, ragioniere geometra capo, L. 20.600.-	Dal 1 agosto 1939-XVII.
MAIOLI Arturo, id. id. id., L. 20.600.	Dal 1 agosto 1939-XVII.
PIPERNO Maurizio, id. id. id., L. 19.600	Dal 1 agosto 1939-XVII.
CRISCUOLO Raffaele, id. id. id., L. 19.600.	Dal 1 agosto 1939-XVII.
CHIABRANDO Pio, id. id. id. L. 19.600.	Dal 1 agosto 1939-XVII.
TECCHI Giuseppe, id. id. id., L. 19.600.	Dal 1 agosto 1939-XVII.
COPPO Cesare, id. id. principale, L. 17.400.	Dal 1 agosto 1939-XVII.
D'ASCENSI Remo, id. id. id., L. 17.400.	Dal 1 agosto 1939-XVII.
SUPPARO Luigi, id. id. id., L. 17.400.	Dal 1 agosto 1939-XVII.
MERSI Turiddo, id. id. id., L. 17.400.	Dal 1 ottobre 1939-XVII.
ZACCHEO Antonio, id. id. id., L. 17.400.	Dal 1 agosto 1939-XVII.
GNUDI Vittorio, vice ragioniere geometra, L. 10.400.	Dal 1 novembre 1939-XVIII.
ALBANESE Giuseppe, id. id. id., L. 10.400.	Dal 1 novembre 1939-XVIII.
TRICOMI Salvatore, id. id. id., L. 10.400.	Dal 1 novembre 1939-XVIII.
TORRACCA Mario, id. id. id., L. 10.400.	Dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*F. O.* 1-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 61).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI AGGIUNTI IN PROVA

DEVOTI Carmelo. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 24 agosto 1939-XVII, allo stipendio di L. 10.900, a decorrere dal 1 settembre 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 3-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 99).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI

CHIARONZI Gaetano, pirotecnico R. esercito Capua. | Direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

I seguenti assistenti aggiunti del genio militare sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui:

COSTA Mario, assistente aggiunto, L. 6.700.	Dal 1 novembre 1939-XVIII.
FARAONI Wladimiro, id. id., L. 6.700.	Dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*F. O.* 1-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 61).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE

BENFRATELLO Edgardo. — In data 27 ottobre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 28-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 2).

GENERALI DI BRIGATA

CERIONI Antonio. — Richiamato in servizio temporaneo, *a sua domanda*, senza assegni, dal 1 febbraio 1937-XV, con decreto ministeriale 3 febbraio 1937-XV, continua nel richiamo in servizio temporaneo, con lo stipendio annuo lordo di L. 27.800, a decorrere dall'11 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 6-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 175).

MORETTI Umberto. — E' promosso generale di divisione, a mente dell'art. 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con anzianità 10 novembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 15-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII - *reg.* 49, *fog.* 109).

TENENTI GENERALI COMMISSARI.

BARBERIS Francesco. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 17 settembre 1939-XVII, con lo stipendio annuo lordo di L. 34.500.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *reg.* 49, *fog.* 321).

BARBERIS Francesco. — Dal 18 settembre 1939-XVII è incaricato delle funzioni di ispettore di commissariato militare della 1 zona (Milano).

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 266).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

SCARAVILLI Gaetano. — In data 16 gennaio 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 22-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 57).

BOCCIONI Francesco. — In data 8 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 23, *fog.* 393).

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI

PALO Emilio. — In data 15 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 15 febbraio 1916.

(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 71).

CAPITANI

LAGUZZI Giuseppe di Claudio, nato il 10 aprile 1887, richiamato in servizio presso il ministero guerra. — Promosso maggiore con riserva di anzianità.
Continua nel richiamo, come sopra.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 360).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

COSTA Giuseppe. — In data 20 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 31 marzo 1926-IV.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 29).

PRIMI TENENTI

SODDU Sebastiano. — In data 4 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 febbraio 1917.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 23, *fog.* 390).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

DE SANCTIS Antonio. — In data 6 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 23, *fog.* 391).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

DELL'ANGELO Vittorio. — In data 6 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 18 agosto 1928-VI.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 70).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI

GUERRIERO Modestino di Romualdo, nato il 26 giugno 1889, distretto Firenze. — E' promosso a scelta ordinaria maggiore, con anzianità 15 gennaio 1937-XV.
Segue *Cazzaroli* Carlo.
(*R. D.* 23-11-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 117).

TENENTI

MORETTI Luigi, disposizione legione Bologna. | Disposizione legione Bari.
(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

MONTEDURO Luigi di Marco, nato il 22 giugno 1894, comando V brigata CC. RR. Napoli. — **E' promosso ad anzianità per titoli tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.**
(*R. D.* 23-11-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 117).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

CARRIERO Nicola di Giuseppe, nato l'1 novembre 1888, zona militare Bari. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dall'1 maggio 1932-X e, dalla stessa data, iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 25 marzo 1931-IX.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 13).

CAVALLI Faustino di Giacomo, classe 1884, zona militare Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 settembre 1938-XVI e ricollocato in congedo il 10 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

MAGGIORI

ZILETTI Edoardo di Enrico, nato il 31 gennaio 1894, zona militare Brescia. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dal 1 agosto 1937-XV, e dalla stessa data, iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 15 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 13).

TOMMASINI Ettore di Giovanni, classe 1893, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 ottobre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

SBROIAVACCA Francesco di Giov. Batt. classe 1894, zona militare Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 luglio 1939-XVII e ricollocato in congedo l'11 agosto stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

PRIMI CAPITANI

VOLTERRANI Ranieri di Antonio, nato il 14 agosto 1881, distretto Verona. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1929-VII e, dalla stessa data, iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 31 ottobre 1917.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 13).

CAPITANI

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

ORIOLI Lorenzo di Salvatore, classe 1896, distretto Forlì.	Richiamato il 29 marzo 1939-XVII, congedato il 10 settembre 1939-XVII.
CRICELLI Alberto di Cesare, id. 1892, id. Bari.	Id. 1 aprile 1939-XVII, id. 20 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

ZANON Ferdinando di Italo, classe 1899, distretto Verona.	Richiamato il 30 marzo 1939-XVII.
LANCILLOTTI Pietro di Ferdinando, id. 1894 id. Modena.	Id. 21 ottobre 1939-XVII.
TRIFONI Domenico di Bonaventura, id. 1898, id. Bolzano.	Id. 30 ottobre 1939-XVII.
GAMBARDELLA Mario di Antonio, id. 1891, id. Udine.	Id. 15 ottobre 1935-XIII.
CADEL Nicola di Osvaldo, id. 1896, id. Treviso.	Id. 16 aprile 1939-XVIII.
BENEDETTI Luigi di Oreste, id 1897, id. Aquila.	Id. 14 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

SCOTTI Francesco di Pietro, classe 1891, distretto Treviglio. — E' richiamato in temporaneo servizio il 16 settembre 1939-XVII e destinato al reparto distrettuale Bengasi, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

SPELTINI Pasquale di Pietro, classe 1899, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il 24 aprile 1939-XVII è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MARIANI Annino di Antonio, classe 1899, distretto Mantova.	Richiamato il 31 marzo 1939-XVII.
MEZZIO Sebastiano di Biagio, id. 1898, id. Mantova.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
MINELLI Alfio, id. 1897, id. Mantova.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
ORLANDELLI Giocchino di Giovanni, id. 1899, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
PAVESI Luigi di Luigi, id. 1899, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
REMAFORTE Attilio di Ruggero, id. 1899, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 90).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 15 maggio 1935-XIII:

CARDONE Fulvio di Raffaele, classe 1898, distretto Mantova.	Richiamato il 30 marzo 1939-XVII, congedato l'11 maggio 1939-XVII.
TRAPANI Rosario di Giuseppe, id. 1896, id. Palermo.	Id. 14 febbraio 1939-XVII, id. 20 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 90).

MALLOGGI Ottorino di Giuseppe, classe 1899, distretto Trento. — E' richiamato in temporaneo servizio il 3 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 30 maggio stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 95).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

TESTA Rodolfo di Giovanni, classe 1896, distretto Ivrea.	Richiamato il 23 agosto 1939-XVII.
GIANNOTTI Rodolfo di Pietro, id. 1898, id. Pisa.	Id. 11 aprile 1939-XVII

CHIANI Agenore di Giovanni, classe 98, distretto Pisa.	Richiamato l'11 aprile 1939-XVII.
RRI Mario di Silvio, id. 1899, id. Pisa.	Id. 15 aprile 1939-XVII.
OMBINI Giuseppe di Alfredo, id. 1900, id. isa.	Id. 15 aprile 1939-XVII.
IPAGLIA Alfredo di Antonio, id. 1898, id.	Id. 24 marzo 1936-XIV.
TTINIELLO Amedeo di Gaetano, id. 1893, l. Napoli.	Id. 5 ottobre 1939-XVII.
ANCHI Francesco di Giuseppe, id. 1897, id. oma II.	Id. 14 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 94).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle ate a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 935-XIII:

AGUSA Giuseppe di Vincenzo, classe 1898, distretto Torino.	Richiamato il 18 settembre 1935-XIII, congedato il 2 ottobre 1936-XIV.
PENNELLI Eugenio di Nicola, id. 1899, id. Pisa.	id. 11 aprile 1939-XVII, id. 12 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 94).

PIALORSI Gerardo di Giacomo, classe 1898, distretto Brescia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7497 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: PIALORSI, *anzichè*: PIARLOSI.

TENENTI

BOMBINI Pasquale di Damiano, nato il 27 luglio 1899, distretto Barletta. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1927-V e, dalla stessa data, iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 3 aprile 1920.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 13).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GAINO Amilcare di Giovanni, classe 1896, distretto Treviglio.	Richiamato il 15 settembre 1935-XIII.
GIOVINETTI Armando, id. 1894, id. Roma II.	Id. 27 aprile 1939-XVII.
FOSSATI Dario di Silvio, id. 1913, id. Genova.	Id. 25 febbraio 1937-XV.
CHIOGGIA Amato di Stefano, id. 1886, id. Pola.	Id. 15 agosto 1939-XVII.
FORMAI Enrico di Pietro, id. 1912, id.	Id. 25 settembre 1935-XIII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

SANNA Amedeo di Francesco, classe 1902, distretto Cagliari.	Richiamato il 20 agosto 1939-XVII.
MANCA Giuseppe di Efisio, id. 1903, id. Cagliari.	Id. 21 agosto 1939-XVII.
MASALA Ettore di Luigi, id. 1903, id. Oristano.	Id. 20 agosto 1939-XVII.
ALNERI Fabio di Fortunato, id. 1903, id. Trento.	Id. 1 novembre 1939-XVII.
BERTONELLI Giulio di Guido, id. 1911, id. Apuania.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
BINI Aldo di Carlo, id. 1904, id. Roma I.	Id. 5 settembre 1939-XVII.
DE DOMINICIS Ettore di Attilio, id. 1910, id. Roma I.	Id. 5 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 94).

MALPICA Giovanni di Riccardo, classe 1903, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 17 marzo 1938-XVI e ricollocato in congedo il 16 aprile stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 94).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

AMADEI Mario di Federico, classe 1904, distretto Mantova.	Richiamato il 5 aprile 1939-XVII.
BERTINATO Luigi di Francesco, id. 1904, id. Mantova.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
CARAMANTI Luigi di Gaetano, id. 1903, id. Mantova.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
LANZANI Flavio di Alberto, id. 1904, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
LONGHLS Giulio di Armando, id. 1910, id. Mantova.	Id. 10 aprile 1939-XVII.
MARTINETTI Gaetano di Luigi, id. 1903, id. Mantova.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
MONICI Attilio di Giuseppe, id. 1904, id. Mantova.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
NAPPI Luigi di Gioacchino, id. 1907, id. Mantova.	Id. 10 aprile 1939-XVII.
SARTIRANA Armando di Angelo, id. 1908, id. Mantova.	Id. 10 aprile 1939-XVII.
TRAZZI Arrigo di Vito, id. 1911, id. Mantova.	Id. 12 aprile 1939-XVII.
ZALTIERI Giov. Battista di Errico, id. 1912, id. Mantova.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
ZUCCARO Luigi di Giuseppe, id. 1907, id. Mantova.	Id. 6 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 96).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

ORADINI Umberto di Arturo, casse 1911, distretto Trento.	Richiamato il 5 aprile 1939-XVII.
DI MARTINO Ezio di Leopoldo, id. 1911, id. Trento.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
ZAMPINI Bruno di Guido, id. 1908, id. Trento.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
TOCCOLI Saverio di Bortolo, id. 1910, id. Trento.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
TAPPAINER G. Battista di Giovanni, id. 1908, id. Trento.	Id. 10 aprile 1939-XVII.
COSER Arturo di Angelo, id. 1908, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
POSTAI Paolo di Giovanni, id. 1909, id. Trento.	Id. 6 aprile 1939-XVII.
IANESELLI Luigi di Emanuele, id. 1909, id. Trento.	Id. 30 marzo 1939-XVII.
MOIZIO Vittorio di Corrado, id. 1909, id. Trento.	Id. 12 marzo 1939-XVII.
BOMBASARO Carlo di Emilio, id. 1912, id. Trento.	Id. 10 aprile 1939-XVII.
FILZI Attilio di Giuseppe, id. 1908, id. Trento.	Id. 9 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 95).

VIALLI Mario di Vittorio, classe 1904, distretto Trento. — E' richiamato in temporaneo servizio il 7 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 30 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 95).

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio, per istruzione, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti della circolare n. 29010 del 18 agosto 1939-XVII:

PEIRANO Agostino di Francesco, classe 1904, distretto Tortona.	Richiamato il 20 agosto 1939-XVII, congedato il 3 settembre 1939-XVII.
CARACCIA Giuseppe di Giovanni, id. 1904, id. Tortona.	Id. 20 agosto 1939-XVII, id. 3 settembre 1939-XVII.
ALLEGRINI Pietro di Edoardo, id. 1904, id. Tortona.	Id. 20 agosto 1939-XVII, id. 3 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

CICIA Francesco di Giovanni, nato il 14 luglio 1895, distretto Napoli. — Provvisto di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1927-V e, dalla stessa data, iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 4 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 13).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio, per istruzione, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti della circolare n. 29010 del 18 agosto 1939-XVII:

LUPETTI Egisto di Giuseppe, classe 1905, distretto Tortona.	Richiamato il 20 agosto 1939-XVII, congedato il 3 settembre 1939-XVII.
PELIZZA Angelo di Giovanni, id. 1905, id. Tortona.	Id. 20 agosto 1939-XVII, id. 3 settembre 1939-XVII.
MASSONI Francesco di Natale, id. 1904, id. Tortona.	Id. 20 agosto 1939-XVII, id. 3 settembre 1939-XVII.
SPEZZATI Marco di Umberto, id 1904, id. Tortona.	Id. 20 agosto 1939-XVII, id. 3 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MILANINO Isidoro di Luigi, classe 1912, distretto Pavia. — Già trattenuto alle armi dal 7 settembre 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 22 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

MUSELLI Reduino di Alberto, classe 1913, distretto Pavia. — Già trattenuto alle armi dal 1 giugno 1936-XIV e, dalla stessa data, considerato come richiamato in servizio, per effetto della circolare ministeriale n. 17938, del 2 settembre 1935-XIII; l'11 settembre 1936-XV, è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

GRECCHI Paolo di Pietro, classe 1914, distretto Pavia. — Già trattenuto in servizio, *a domanda*, per un anno, dal 5 febbraio 1938-XVI, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 994, il 5 febbraio 1939-XVII è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

SANTRONI Antonio di Isidoro, classe 1911, distretto Sulmona.	Richiamato il 9 aprile 1939-XVII.
FUGARDI Pietro di Rocco, id. 1912, id. Roma I.	Id. 25 luglio 1939-XVII.
CASTELLANO Umberto di Giuseppe, id 1912, id. Roma I.	Id. 8 settembre 1939-XVII.
BARIOLI Augusto di Antonio, id. 1912, id. Milano I.	Id. 3 febbraio 1939-XVII.
BARBIERI Antonio di Giovanni, id. 1915, id. Napoli.	Id. 28 febbraio 1938-XVI.
BONETTA Giuseppe di Giov. Battista, id. 1916, id. Treviglio.	Id. 18 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

LATARTARA Rodolfo di Cataldo, classe 1912, distretto Apuania.	Richiamato il 31 gennaio 1936-XIV, congedato il 15 giugno 1936-XIV.
FIORINA Nello di Costantino, id. 1912, id. Littoria.	Id. 1 ottobre 1938-XVI, id. 10 ottobre 1938-XVI.
IGNORATO Luigi di Umberto, id. 1914, id. Napoli.	Id. 4 febbraio 1939-XVII, id. 26 luglio 1939-XVII.
BONETTA Giuseppe di Giov. Battista, id. 1916, id. Treviglio.	Id. 1 aprile 1939-XVII, id. 6 luglio 1939-XVII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 18-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 15*).

BALESTRIERI Rinaldo di Arnaldo, classe 1915, distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 25 maggio stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 94*).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

BALESTRERI Rinaldo di Arnado, classe 1915, distretto Milano I.	Richiamato il 28 settembre 1939-XVII.
SCARPELLINI Filiberto di Antonio, id. 1915, id. Pisa	Id. 7 aprile 1939-XVII.
TESTA Pierino di Michele, id. 1916, id. Roma I.	Id. 3 aprile 1939-XVII.
BROGI Adriano di Emilio, id. 1913, id. Ancona.	Id. 17 febbraio 1937-XV.
FIORENTINI Giuseppe di Enrico, id. 1916, id. Bologna.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
MEZZETTI Pietro di Giuseppe, id. 1913, id.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
DEL FIACCO Peppino di Tommaso, id. 1916, id. Sulmona.	Id. 27 agosto 1939-XVII.
CUCCIA Ettore di Salvatore, id. 1911, id. Palermo.	Id. 27 agosto 1939-XVII.
MICHELI Ugo di Augusto, id. 1903, id. Perugia.	Id. 20 agosto 1939-XVII.
SAMOGGIA Antonio di Virgilio, id. 1915, id. Bologna.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
BEVILACQUA Ignazio di Marcantonio, id. 1913, id. Frosinone.	Id. 25 agosto 1939-XVII.
ROMANO Michele di Francesco, id. 1911, id. Palermo.	Id. 8 settembre 1939-XVII.
MARTELLI Mario di Ugo, id. 1915, id. Bologna.	Id. 6 settembre 1939-XVII.
VERONESI Dante di Carlo, id. 1915, id. Bologna.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
AMBROGETTI Lino di Livio, id. 1914, id. Forlì.	Id. 25 agosto 1939-XVII.
FIORINI Franco di Pietro, id. 1915, id. Bologna.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
RIZZO Salvatore di Francesco, id. 1910, id. Palermo.	Id. 8 settembre 1939-XVII.
CASCIOLA Rodolfo di Carlo, id. 1909, id. Spoleto.	Id. 27 agosto 1939-XVII

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 91*).

SCACCHETTI Roberto di Angelo, classe 1911, distretto Mantova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 15 maggio stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 86*).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

CO' Remo di Vasco, classe 1915, distretto Mantova.	Richiamato il 4 aprile 1939-XVII.
CORTELAZZI Pietro di Giovanni, id. 1915, id. Mantova.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
DE BATTISTI Alfio di Antonio, id. 1916, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
DRAGONETTO Giorgio di Giovanni, id. 1912, id. Mantova.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
FRACASSI Eugenio di Alessandro, id. 1913, id. Mantova.	Id. 8 aprile 1939-XVII.
LEONI Bruno di Francesco, id. 1915, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
LUSENTI Mario di Carlo, id. 1911, id. Mantova.	Id. 13 aprile 1939-XVII.
MARCONI Gino di Angelo, id. 1916, id. Mantova.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
MARTELLI Amedeo di Pietro, id. 1912, id. Mantova.	Id. 10 aprile 1939-XVII.
MENINI Angelo di Giovanni, id. 1912, id. Mantova.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
MIGLIOLI Vincenzo di Domenico, id 1913, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
MONTANARINI Aldo di Dario, id. 1913, id. Mantova.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
MORI Attilio di Temistocle, id. 1911, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
NUVOLARI Giuseppe di Costantino, id. 1912, id. Mantova.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
OLIVARI Luciano di Pietro, id. 1912, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
ORLANDI Luigi di Giuseppe, id. 1913, id. Mantova.	Id. 9 aprile 1939-XVII.
PIVA Beniamino di Adone, id. 1914, id. Mantova.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
RIGATELLI Dante di Pietro, id. 1913, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
SAMPIETRI Giuseppe di Umberto, id. 1916, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
SCALORI Giuseppe di Giovanni, id. 1913, id. Mantova.	Id. 9 aprile 1939-XVII.
STRANIERI Bruno di Luigi, id. 1913, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
TERENZIANI Enrico di Giulio, id. 1915, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
TOSO Dante di Amedeo, id. 1916, id. Mantova.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
VAINI Enrico di Ottorino, id. 1913, id. Mantova.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
VECCHI Vasco di Giovanni, id. 1912, id. Mantova.	Id. 4 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 96).

PAOLI Lino di Luigi, classe 1914, distretto Trento. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 13 agosto stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 95).

I seguenti sottotenenti sono richiamati a temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

KIRCHNER Mario di Virgilio, classe 1916, distretto Trento.	Richiamato il 6 aprile 1939-XVII.
LEONI Edoardo di Antonio, id. 1916, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
MENEGHINI Achille di Costante, id. 1916, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
VISINTAINER Remo di Antonio, id. 1913, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
CHEMOLLI Agostino di Casimiro, id. 1915, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
GROFF Bruno di Lionello, id. 1913, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
PRADA Luigi di Domenico, id. 1914, id. Trento.	Id. 10 aprile 1939-XVII.
MIORELLI Mario di Guglielmo, id. 1912, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
CAPPELLA Tarcisio di Eligio, id. 1913, id. Trento.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
VERONESI Tullio di Germano, id. 1915, id. Trento.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
GIACOMINI Luciano di Francesco, id. 1914, id. Trento.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
PIZZINI Pasquale di Ferdinando, id. 1912, id. Trento.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
GUALDI Ruggero di Guido, id. 1912, id. Trento.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
PISANI Luigi di Paolo, id. 1917, id. Trento.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
SVALDI Guido di Giuseppe, id. 1914, id. Trento.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
CHIZZOLA Luigi di Ettore, id. 1915, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
POLI Tullio di Epifanio, id. 1914, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
ENDRIZZI Natale di Bonfiglio, id. 1913, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
DE SIMONE Lucio di Vito, id. 1914, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
BRANZ Mario di Giacinto, id. 1914, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
ANEGGI Luigi di Luigi, id. 1913, id. Trento.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
POSTAL Rinaldo di Tullio, id. 1914, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
BRANDSTATTER Giuseppe di Carlo, id. 1915, id. Trento.	Id. 8 aprile 1939-XVII.
BREGOLI Giorgio di Ugo, id. 1915, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
FLOR Luigi di Giovanni, id. 1916, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
LIBARDI Mario di Pietro, id. 1915, id. Trento.	Id. 8 aprile 1939-XVII.
REFATTI Ferruccio di Attilio, id. 1916, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
MANZINELLO Felice di Antonio, id. 1917, id. Trento.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
CAPRONI Attilio di Davide, id. 1915, id. Trento.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
BARBIERI Luigi di Umberto, id. 1913, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
GATTAMORTA Gilberto di Mario, id. 1916, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
ROSSI Cesare di Luigi, id. 1915, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
ANDREOTTI Livio di Bortolo, id. 1915, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
MARTINI Giuseppe di Alessio, id. 1913, id. Trento.	Id. 6 aprile 1939-XVII.
FRANCESCHINI Romolo di Gaetano, id. 1913, id. Trento.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
DAL BON Anselmo di Beniamino, id. 1916, id. Trento.	Id. 1 aprile 1939-XVII.

BAZZOLI Enea di Giov. Battista, classe 1916, distretto Trento.	Richiamato l'11 aprile 1939-XVII.
ABRAM Bruno di Emanuele, id. 1916, id. Trento.	Id. 9 aprile 1939-XVII.
TABARELLI Primo di Giuseppe, id. 1915, id. Trento.	Id. 5 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 95).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

BIAGGINI Giovanni Batt. di Angelo, classe 1883, 8 regg. alpini. — E' trattenuto in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 1 aprile 1938-XVI, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI TENENTI

NOVARINO Tommaso. — In data 23 marzo 1938-XVI, è collocato a riposo per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 26 ottobre 1920.

(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 23).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

ZANOLLI Bruno. — Già in servizio permanente e incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito, dal 31 maggio 1927-V, è reintegrato nel grado a decorrere dal 31 maggio 1938-XVI e dalla stessa data, è collocato in congedo provvisorio.

Per effetto della suddetta reintegrazione, l'anzianità assoluta dell'ufficiale è portata dal 14 settembre 1920 al 14 settembre 1931-IX.

Sarà assunto in forza dal distretto Roma II.

(*R. D.* 2-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 41).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

BIASI Arturo. — Dal 16 novembre 1939-XVIII, è collocato in congedo assoluto, per infermità proveniente da causa di servizio di guerra, ed è iscritto, a vita, nel ruolo speciale degli ufficiali mutilati ed invalidi di guerra, in applicazione dell'art. 142 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*D. M.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 49).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

I sottonotati tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta ordinaria, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
6- 9-1874	CORRADI Vincenzo di Giovanni, zona militare Palermo.	Con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
5- 3-1891	CASATI Alessandro di Gian Alfonso, id. id. Milano.	Id. id. 5 marzo 1939-XVII.
8- 8-1882	CIANI Ferdinando di Gaetano, id. id. Pisa.	Id. id. 8 agosto 1939-XVII

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 281).

MARCOTULLIO Domenico di Adamo, classe 1885, zona militare Chieti (in A.R.Q. ora nella riserva). — Già richiamato in temporaneo servizio il 4 gennaio 1936-XIV, nella posizione di A.R.Q., all'atto del suo collocamento a riposo per età, avvenuto il 7 giugno 1939-XVII, con R. decreto 21 aprile 1939-XVII, continua nel richiamo in servizio presso il distretto Teramo anche nella nuova posizione di stato.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

CLEMENTI Attilio di Aurelio, classe 1874, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 settembre 1939-XVII e ricollocato in congedo il 2 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *foc.* 14).

LATINI Massimiliano di Domenico, classe 1881, zona militare Roma. — Già richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il 13 aprile 1939-XVII è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

DE RENZI Alberto di Giuseppe, classe 1882, zona militare Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 1 luglio 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

MAGGIORI

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
25- 6-1880	GATTI Michele di Luigi, zona militare Genova.	Con anzianità 25 giugno 1938-XVI.
21- 1-1884	VENIERO Gaetano di Francesco, distretto Sondrio.	Id. id. 1 febbraio 1938-XVII.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 281).

ORRICO Biagino di Michele, classe 1884, zona militare Roma in A.R.Q. (ora nella riserva). — Già richiamato alle armi dal 28 luglio 1938-XVI, all'atto del suo collocamento a riposo ed iscrizione nella riserva, avvenuto il 10 agosto 1938-XVI, con R. decreto 12 luglio 1938-XVI, continua nel richiamo in servizio presso il distretto Littoria, anche nella nuova posizione di stato.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

I seguenti maggiori, sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

COLOMBO	Arduino di Carlo, classe 1876, zona militare Verona.	Richiamato il 13 settembre 1939-XVII, congedato il 16 settembre 1939-XVII.
BENIGNI	Giovanni di Pietro Paolo, id. 1895, id. Verona.	Id. 16 settembre 1939-XVII, id. 2 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 14).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
26-12-1893	MARINI Giovanni di Ferdinando, distretto Roma II.	Con anzianità 1 febbraio 1937-XV.
14- 7-1882	MARCONI Giuseppe di Francesco, id. Napoli.	Id. id. 14 luglio 1938-XVI.
29- 4-1892	FAUSTINI Tommaso di Giuseppe, id. Roma II.	Id. id. 15 luglio 1938-XVI.
20-12-1894	SASSO Carlo di Giuseppe, id. Roma II.	Id. id. 24 settembre 1938-XVI.
11-11-1884	CANONICO Silvestro di Raffaele, id. Napoli.	Id. id. 11 novembre 1938-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1939-VII:

14- 9-1895	CONTI Ottorino di Giuseppe, distretto Milano II.	26- 5-1881	FORTUNA Mauro di Achille, distretto Siracusa.
10- 5-1876	ALLOCCHIO Pietro di Stefano, id. Milano II.	15-11-1881	FORMENTI Attilio di Annibale, id. Milano II.
19- 4-1877	CELLI Fortunato di Antonio, id. Milano II.	4- 2-1882	CHESSA Federico di Salvatore, id. Genova.
5- 5-1882	VITALE Edvigio di Domenico, id. Roma II.	23- 3-1882	ZIGLIANI Umberto di Egidio, id. Milano II.
20- 2-1893	MANCA Carlo di Gaetano, id. Roma II.	23- 7-1887	PAPA Paolo di Rosario, id. Milano II.
1-11-1894	FREDDI Umberto di Cesare, id. Roma II.	23- 5-1893	PANEBIANCO Francesco di Giovanni, id. Roma II.
9- 3-1895	PANIGADI Aldo di Giacomo, id. Milano II.	7- 2-1895	FOSELLA Manlio di Vittorio, id. Lecce.
1- 1-1878	COTRONEI Adolfo di Giuseppe, id. Milano II.		

(R. D. 30-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 24-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 281).

TENENTI

I sottonotati tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
19- 9-1896	MALESANI Giacomo di Francesco, distretto Venezia in Mestre.	Con anzianità 8 maggio 1935-XIII.
15-11-1880	D'AGATA Giuseppe di Gaetano, id. Catania.	Id. id. 15 novembre 1935-XIV.
21- 1-1898	GRILLI Italo di Urbano, id. Roma II.	Id. id. 19 maggio 1937-XV.
15- 2-1883	BONARDI Roberto di Ernesto, id. Napoli.	Id. id. 15 febbraio 1938-XVI.
18- 6-1899	CAPECE-MINUTOLO Giuseppe di Francesco, id. Napoli.	Id. id. 14 giugno 1938-XVI.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

Data di nascita			
13- 8-1878	GARDINI Pier Giovanni di Benedetto, distretto Sacile.	22- 2-1883	ORTOLANI Mario di G. Battista, distretto Venezia in Mestre.
14- 1-1881	BISACCA Torino di Paolo, id. Grosseto.	5- 5-1892	CHIARADIA Domenico di Stefano, id. Sacile.
13- 6-1881	CHIES Enrico di Giacomo, id. Sacile.	24- 8-1893	GARGANI Odorisio di Beniamino id. Modena.

Data di nascita		
30- 3-1896	FILIBECK Mario di Napoleone, distretto Roma II.	Con anzianità 1 agosto 1938-XVI.
12- 8-1883	BALBI Emanuele di Baldassare, id. Genova.	Id. id. 12 agosto 1938-XVI.
28- 8-1883	SCRASCIA Luigi di Pasquale, id. Pola.	Id. id. 28 agosto 1938-XVI.
7- 9-1883	BERGAMI Ferdinando di Giuseppe, Treviglio.	Id. id. 7 settembre 1938-XVI.
29-10-1883	CIRMENI Paolo di Tommaso, id. Firenze.	Id. id. 29 ottobre 1938-XVII.
10- 2-1879	MEREGA Ulrico di Filippo, id. Genova.	Id. id. 1 gennaio 1939-XVII.
30- 9-1896	MANCUSO Antonio di Salvatore, id. Messina.	Id. id. 14 maggio 1939-XVII.
3- 1-1891	BARBAGALLO Ettore di Giovanni, id. Genova.	Id. id. 16 giugno 1939-XVII.
7-10-1899	FIRPO Rinaldo di Giovanni, id. Genova.	Id. id. 29 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 281).

SOTTOTENENTI

RUSSO Antonino di Antonino, nato il 2 gennaio 1882, distretto Genova. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 gennaio 1939-XVIII.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 281).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

ROSELLI Vincenzo, distretto Sacile. | 1 a. D. cl.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

I sottonotati tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta straordinaria, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
17- 6-1876	GALLIAN Angiolo di Francesco, zona militare Firenze.	Con anzianità 1 luglio 1934-XII.
29- 6-1881	MONTUORI-SANSEVERINO Pietro fu Francesco, id. id. Roma.	Id. id. 20 febbraio 1937-XV.
3- 1-1877	VILLA SANTA Giulio di Giuseppe, id. Trieste.	Id. id. 7 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 281).

ALBINI Vincenzo, classe 1883, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 12 ottobre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

MAGGIORI

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
22- 2-1893	LOSA Ugo di Giovanni, zona militare Bari.	Con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
12- 3-1893	ACCOLTI GIL Vito di Biagio, id. id. Bari.	Id. id. 15 luglio 1938-XVI.
15- 8-1880	RICCI Felice di Lorenzo, id. id. Milano.	Id. id. 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 281).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
29- 3-1891	PIRRI Cesare di Angelo, distretto Roma.	Con anzianità 1 gennaio 1931-IX.
3- 3-1895	RAFFAELDI Francesco di Luigi, R. truppe Governo dell'Eritrea.	Id. id. 1 febbraio 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 9-1892	CAENAZZO Luigi di Francesco, distretto Milano II.	28- 4-1892	MONTAGNA Adriano di Pietro, R. truppe Governo dell'Eritrea.
19- 9-1892	PEDRAZZINI Antonio di Angelo, id. Milano II.	4-12-1895	LINGUITI Alfredo di Eduardo, distretto Milano II.
24- 7-1888	CORTI Carlo di Adolfo, id. Milano II.	16-10-1889	ADDEO Dante di Giuseppe, id. Milano II.
21- 1-1892	PEPE Francesco di Giovanni, id. Roma II.	8- 2-1894	DE VUONO Alfredo di Nicola, id. Perugia.
28-12-1894	GHIGLIARDI Edoardo di Tancredi, id. Milano II.	10-10-1889	DESTEFANO Vincenzo di Michele, id. Roma II.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 281).

RONDININI Gino di Giovanni, nato il 23 ottobre 1896, distretto Bologna. — E' iscritto, *a domanda*, nel ruolo della riserva dell'arma stessa dal 31 ottobre 1939-XVIII col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1932-X.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 13).

DI RENZO Mario di Antonio, classe 1891, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, dal 27 ottobre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 15).

TENENTI

I sottonotati tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
20-12-1896	NUZZI Luigi di Domenico, distretto Napoli.	Con anzianità 1 gennaio 1936-VIII.
29- 3-1893	RUSSO Vincenzo di Francesco, id. Genova.	Id. id. 1 gennaio 1932-X.

Data di nascita		
10-10-1897	CASOTTI Mario di Antonio, distretto Genova.	Con anzianità 1 aprile 1933-XI.
2- 1-1897	LERZ Mario di Tommaso, id. Roma II.	Id. id. 2 agosto 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita			
6- 8-1893	MARTINI Alfredo di Edoardo, distretto Roma II.	3- 1-1892	TOMASSINI Empedocle di Luigi, distretto Roma II.
6-12-1891	ALCIATI Aspreno di Guido, id. Roma II	11- 9-1896	RUSSO-SADI Giuseppe di Luigi, id. Roma II.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVI:

21- 2-1894	MOSCA Claudio di Pietro, distretto Cagliari.	13- 9-1896	CONTU Giuseppe di Pietro, distretto Cagliari.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 291).

SOTTOTENENTI

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
13- 4-1896	COLLA Ettore di Cesare, distretto Roma II.	Con anzianità 25 febbraio 1937-XV.
2- 6-1899	GAROFALO Emanuele di Giuseppe id. Savona.	Id. id. 5 gennaio 1937-XV.
18- 2-1897	BALLANTI Luigi di Pietro, id. Roma II.	Id. id. 1 luglio 1937-XV.
15- 6-1893	FAUSTINELLI Luigi di Omobono, id. Roma II.	Id. id. 1 gennaio 1938-XVI.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita			
14- 3-1890	ANACLERIO Dinamo di Antonio, distretto Roma II.	28- 2-1892	MARZOLO Aldo di Attilio, distretto Napoli.
21-11-1897	CIGNA Alfonso di Francesco, id. Agrigento.		

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 281).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI

MAZZONE Giovanni di Corrado, nato il 15 maggio 1889, distretto Siracusa. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è iscritto nel ruolo speciale dal 1° ottobre 1937-XV, col proprio grado ed anzianità 16 agosto 1917.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 13).

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI CAPI

ROCCA Fabio, r. G. Medici. — E' promosso maresciallo maggiore a scelta, in applicazione dell'art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 60).

I seguenti marescialli capi, sono promossi marescialli maggiori, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa:

RUTA Antonio, 139 f.	Come contro.
MARTUSCELLI Silvino, distretto Genova.	Come contro.
ROMANO Cesare, 13 f.	Come contro.
PRESTA Antonio, 71 f.	Come contro.
REVELLI Giorgio, distretto Cuneo (a scelta).	Come contro.
MAZZOLA Giuseppe, id. Messina.	Come contro.
MASTELLARO Alfredo, 54 f.	Come contro.
MESSERE Vincenzo, 87 f.	Come contro.
ARCANO Arturo, 20 f.	Come contro.
PONSELE' Costantino, 2 f. (a scelta).	Come contro.
MAIONE Tommaso, distretto Udine.	Come contro.
EVANGELISTI Umberto, 6 f.	Come contro.
LEONE Eugenio, r. G. Medici.	Come contro.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 60)

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI CAPI

I seguenti marescialli capi, sono promossi marescialli maggiori, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa:

VENEZIA Alberto, distretto Torino.	Come contro.
D'ANTONI Santi, id. Bologna (a scelta).	Come contro.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 60)

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI ORDINARI

DI RAIMONDO Antonio, 40 f. — E' promosso maresciallo capo a scelta, in applicazione dell'art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni all'8 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 60)

I seguenti marescialli ordinari, sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dall'8 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa:

SPANO Salvatore, 81 f.	Come contro.
DI GAETANO Pietro, 1 dep. f. Libica.	Come contro.
SACCUCCI Silvio, 18 f.	Come contro.
DAL BUONO Dario, 1. G. Medici.	Come contro.
VIALETTO Giuseppe, 5 a. (a scelta).	Come contro.
RUCCO Gaetano distretto Bari.	Come contro.
FORTE Giuseppe, id. Trento.	Come contro.
GISOTTI Galliano, 81 f.	Come contro.
MONSUMI CARLI Tullio, 44 f.	Come contro.
DE GIORGI Crocefisso, 65 f. (a scelta).	Come contro.
DI STASIO Alfredo, 54 f.	Come contro.
MERCOGLIANO Leonardo, 4 f. cart.	Come contro.
MARIOTTI Angelo, distretto Ascoli Piceno.	Come contro.
LO MORO Alfonso, R. acc. fant. e cav.	Come contro.
BISEL Bruno, dep. truppe Zara (a scelta).	Come contro.
CAPOTORTO Ottavio, distretto Ascoli Piceno.	Come contro
AMARO Giacomo, 157 f.	Come contro.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 60)

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI ORDINARI

GALANTE Enrico, sc. appl. cav. — E' promosso maresciallo capo, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dall'8 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 60).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dall'8 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa:

CALVI Mario, 27 a. D. f.	Come contro.
RIDOMI Giuseppe, 3 a. c. (a scelta).	Come contro.
TENENTE Carmelo, 5 a. c.	Come contro
AVELLA Vincenzo, 14 a. D. f.	Come contro.
DE PAOLI Carlo, distretto Pavia.	Come contro.
CAUTIERO Giacomo, 7 f. Libica.	Come contro.
LENZI Vittorio, 1 a. Libica (a scelta).	Come contro.
VERDE Antimo, 7 settore cop.	Come contro.
CELINO Giuseppe, 5 a. A.	Come contro.
SANGIRARDI Giuseppe, 14 a. D. f.	Come contro.
MARGAGLIANO Giulio, 1 a. alp.	Come contro.
POLITO Costantino, 12 a. D. f. (a scelta).	Come contro.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 60).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dall'8 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa:

SOTGIU' Mario, dep. raggr. lavori Libia.	Come contro.
FRIGNANI Umberto, 3 g.	Come contro.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 60).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MARESCIALLI ORDINARI

COTTICELLI Decio, 1 dep. a. Libica. — E' promosso maresciallo capo, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dall'8 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(*D. M. 2-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 60*).

SANITÀ

MARESCIALLI ORDINARI

CURATO Salvatore, 9 c. s. — E' promosso maresciallo capo, ai sensi dell'articolo 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dall'8 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(*D. M. 2-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 60*).

SUSSISTENZA

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dall'8 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa:

IANNACCONE Evelino, 21 c. su. (a scelta).	Come contro.
ROTINI Vittorio, 6 c. su.	Come contro.
CASTELLANO Francesco, distretto Bari.	Come contro.

(*D. M. 2-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 60*)

MANISCALCHI

MANISCALCHI DI 2ª CLASSE

I seguenti capi maniscalchi di 2 classe, sono promossi capi maniscalchi di 1 classe, ai sensi dell'art. 40 dell'art. 40 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata.

Dal 1 settembre 1939-XVII:

CASTAGNO Bonifacio, 5 a. D. f.	Come contro.

Dal 3 settembre 1939-XVII:

BONSI Basilio, 30 a. D. f	Come contro.

Dal 4 settembre 1939-XVII:

COLOMBINI Silvio, « Saluzzo ».	Come contro.

Dal 5 settembre 1939-XVII:

MIGNATTI Anselmo, 3 a. alp.	Come contro.
FISSOLO Giovanni, 34 f.	Come contro.

Dal 6 settembre 1939 XVII:

ARENA Gaetano, 22 a. D. f. | Come contro.
RAGAGLIA Armando, 4 g. | Come contro.

Dal 7 settembre 1939-XVII:

CAPRARA Gualtiero, « Vitt. Eman. II ». | Come contro.
CIPOLLA Calogero, 4 f. | Come contro.
SARTORELLO Luigi, 24 f. | Come contro.

Dall'8 settembre 1939-XVII:

MARTINOTTI Angelo, 5 a. D. f. | Come contro.
BORIO Michele, 43 f. | Come contro.
CARAMIA Cosimo, « Alessandria ». | Come contro.
D'AMBROSIO Salvatore, 1 a. D. f. | Come contro.
MELE Antonio, 60 f. | Come contro.

Dal 9 settembre 1939-XVII:

CHIRICO Attanasio, 4 a. D. f. | Come contro.
ZANINI Celso, 2 a. D. f. | Come contro.
MINGOIA Giuseppe, 33 a. D. f. | Come contro.

Dal 10 settembre 1939-XVII:

ARIOSTO Attilio, 73 f. | Come contro.

Dal 19 settembre 1939-XVII:

DI Pietro Domenico, « Monferrato ». | Come contro.
(D. M. 9-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 92).

MANISCALCHI DI 3ª CLASSE

I seguenti capi maniscalchi di 3 classe, sono promossi capi maniscalchi di 2 classe, ai sensi dell'art. 40 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata.

Dal 7 agosto 1939-XVII:

ZAMPIERI Luigi, dep. cav. Libica. | Come contro.

Dal 10 agosto 1939-XVII:

MUZIOLI Ugo, 2 a. alp. | Come contro.
(D. M. 2-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 60).

I seguenti capi maniscalchi di 3 classe, sono promossi capi maniscalchi di 2 classe, ai sensi dell'art. 40 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata.

Dal 6 settembre 1939-XVII:

FERZOCCO Francesco, 18 a. D. f. | Come contro.

Dall'8 settembre 1939-XVII:

ANZANO Alfonso, 14 a. D. f. | Come contro.
DE RENTIS Luigi, 14 f. | Come contro.
GIORGI Romualdo, « Genova ». | Come contro.
MASCIULLO Liberato, 9 a. D. f. | Come contro.

Dal 9 settembre 1939-XVII:

BELLETTI Ercole, « Novara ». | Come contro.

Dal 10 settembre 1939-XVII:

ROBERTO Arturo, 52 a. D. f. | Come contro.
MAZZA Arcangelo, 140 f. | Come contro.

Dal 14 settembre 1939-XVII:

PIRRONE Salvatore, 1 a. alp. | Come contro.

Dal 18 settembre 1939-XVII:

VISCARDI Antonio, 4 a. D. f. | Come contro.

(D. M. 4-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 92).

SERGENTI MAGGIORI DELLE VARIE ARMI

I seguenti sottufficiali e militari di truppa sono promossi al grado superiore a scelta, in applicazione dell'articolo 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII e con riserva d'anzianità relativa:

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

LIBERATORI Celso, 1 gra. | Come contro.
CAMILLI Mario, distretto Gondar. | Come contro.
BUONANNO Gennaro, 128 f. | Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

GRANDI Ugo, truppe Zara. | Come contro.
SPINOLO Luigi, 11 a. df. | Come contro.
FERRAMOSCA Edoardo, 17 a. df. | Come contro.
DE GENNARO Guido, 20 a. ca. | Come contro.

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

MARCIA Fortunato, deposito colon. Gimma. | Come contro.

CORPO AUTOMOBILISTICO

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

MARCELLO Antonio, 9 c. a. Come contro.

SANITÀ

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

DI GUIDA Nicola, 10 c. s. | Come contro.

(D. M. 1-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 89)

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari in applicazione dell'articolo 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII e con riserva d'anzianità relativa:

ARMA DI FANTERIA

ALONGI Salvatore, 158 f.	Come contro.
DE CARLO Arturo, 7 a.	Come contro.
DE FLORA Gaetano, 80 f., (a scelta).	Come contro.
PERGOLA Carmelo, distretto Bengasi.	Come contro.
TONDI Giuseppe, 6 c. su.	Come contro.
GOLISANO Onofrio, 4 c. a., (a scelta).	Come contro.
LENTINI Francesco, 85 f.	Come contro.
CONTURSI Francesco, 79 f.	Come contro.
PUTZOLU Giovanni, 9 f. (a scelta).	Come contro.
SISSO Ernesto, 13 f.	Come contro
UFFIZIALE Domenico, 56 f.	Come contro.
OLIVIERI Vittorio, 226 f. (a scelta).	Come contro.
ALEO Giovanni, 5 f.	Come contro.
MAZZOTTA Giuseppe, 39 f.	Come contro.
CARBONARO Vincenzo, 88 f. (a scelta).	Come contro.
MAZZIA Salvatore, 21settore.	Come contro.
TORNATORE Sperandio, 70 f.	Come contro.
NICO Salvatore, 10 f. (a scelta).	Come contro.
PAPACENA Eduardo, 57 f.	Come contro.
LO IACONO Antonino, 11 a.	Come contro.
ESPOSITO Eusebio, 56 f. (a scelta).	Come contro.
MORACE Carlo, 1 b.	Come contro.
ESPOSITO Eduardo, 1. f. carr.	Come contro.
GIRIBONO Italo, 20 f. (a scelta).	Come contro.
TALAMINI Raffaello, 7 b.	Come contro.
BERNARDI Giocondo, r. G. Medici.	Come contro.
CASU Pietro, 151 f. (a scelta).	Come contro.
RAPPA Giuseppe, 31 f.	Come contro.
CAIAZZO Francesco, 9 f.	Come contro.
DE SIMONE Cesare, 38 f. (a scelta).	Come contro.
ORASI Salvatore, distretto Cremona.	Come contro.
POSA Silvestro, 10 f.	Come contro.
PASTA Salvatore, 6 f. (a scelta).	Come contro.
MORICI Antonio, 1 dep. f. libica.	Come contro.
DI BIASE Umberto, 79 f.	Come contro.
RIVIELLO Nicola, 16 f. (a scelta).	39 f.
MAGNO Ernesto, truppe Zara.	2 f.
QUATTRUCCI Sebastiano, 1 dep. f. libica.	Come contro.
LUONGO Luigi, 51 f. (a scelta).	Come contro.
GATTI Antonio, 51 f.	Come contro.
TRONCONE Augusto, 3 f. carr.	Come contro.
PASCALE Vincenzo, 31 f. (a scelta).	Come contro.
CANU Eugenio, 13 f.	152 f.
DE SIMONE Vincenzo, 52 f.	Come contro.
DE LUCA Salvatore, distr. Macerata (a scelta).	Come contro.
REGA Francesco, distretto Udine.	Come contro.
MORICONI Armando r. G. Medici.	Come contro.
CAPUANO Giuseppe, 52 f. (a scelta).	Come contro.
CASCIANO Giuseppe, 4 f	Come contro.
ARRIGONI Enrico, 62 f.	Come contro.
MENTASTRO Francesco Paolo, 4 f. (a scelta).	Come contro.
CELLETTI Luigi, r. G. Medici.	Come contro.
PRIMAVERA Francesco, 14 f.	Come contro.
GRANDE Mario, 26 f. (a scelta).	Come contro.
ARMINIO Antonio, 31 f.	Come contro.
NASELLI Mario, 4 f.	Come contro.
PETRONE Vincenzo, 44 f. (a scelta).	Come contro.
MAGNANIMI Andrea, 6 f. (promov. a scelta).	Come contro.

TIRAGALLO Aldo, 9 b. (promov. a scelta).	6 b.
LUCIANO Gaetano, 63 f. (a scelta).	Come contro.
MESSINA Calogero, 8 f.	84 f. (per compagnia chimica).
DE FEO Enrico, 115 f.	Come contro.
CRISCI Giovanni, r. C. Medici (a scelta).	Come contro.
DE SANTIS Francesco, 65 f.	Come contro.
POMELLA Salvatore, 39 f.	Come contro.
TALESCHI Cesare, 24 f. (a scelta).	Come contro.
SPAMPANATO Giuseppe, 40 f.	Come contro.
ALVINO Gerardo, 30 f.	Come contro.
SOLDANO Giuseppe, 151 f. (a scelta).	Come contro.
COSIMINI Siro, 86 f.	Come contro.
MARRA Alberto, 9 f.	Come contro.
BONELLO Calogero, 26 f. (a scelta).	Come contro.
CIRILLO Gennaro, 232 f.	Come contro.
MARCONI Alessandro, 3 b.	Come contro.
SANCARLO Giuseppe, 76 f. (a scelta).	Come contro.
MAROGNA Gavino, 46 f.	Come contro.
PROTOPAPA Giovanni, 11 a.	Come contro.
GAROFALO Giovanni, 48 f. (a scelta).	Come contro.
CASULA Quirico, 1 a.	Come contro.
BARBAGALLO Paolo, 62 f.	Come contro.
BOLOGNESI Bruno, 3 f. carr. (a scelta).	Come contro.
BARBARISI Nicola, 80 f.	Come contro.
BEDINI Giuseppe, 21 f.	Come contro.
JANNUCCI Vincenzo, r. O. Medici (a scelta).	Come contro.
D'ESPINOSO Giovanni, 6 f.	Come contro.
NUZZO Germano, 14 f. (promov. a scelta).	Come contro.
LEONARDI Nunzio, 68 f. (a scelta).	75 f.
SCRIMALI Vincenzo, 6 f. (promov. a scelta).	Come contro.
BONAZZA Aurelio, 139 f.	Come contro.
SACCA' Raffaele, 12 b. (a scelta).	Come contro.
CALABRESE Francesco, 47 f.	Come contro.
TORELLI Francesco, 115 f.	Come contro.
TRISOLINI Rocco, 14 f. (a scelta).	Come contro.
BONVENTRE Giovanni 93 f.	Come contro.
LA VECCHIA Vittorio, 13 f. (prom. a scelta).	157 f.
CASU Mario, 83 f. (a scelta).	Come contro.
BORRONI Alberto, 23 settore.	7 f.
GIRARDI Floriano, 32 f. carr.	Come contro.
BARONE Giovanni, 34 f. (a scelta).	Come contro.
PIPITONE Pietro, 3 settore.	Come contro.
NICASTRO Antonino, 34 f.	Come contro.
URBANI Augusto, 37 f. (a scelta).	Come contro.
DE SIMONE Guido, 80 f.	Come contro.
BOSCETTI Domenico, 91 f.	Come contro.
TISSI Leo, 6 b. (a scelta).	Come contro.
SAPONARO Mario, 90 f.	Come contro.
STANZANI Vittorio, 80 f.	Come contro.
DI PAOLA Antonio, 82 f. (a scelta).	Come contro.
CRINITI Vincenzo, 93 f.	88 f.
de LILLO Ciro, 9, b.	Come contro.
CIOFFI Michele, 2 f. (a scelta).	Come contro.
SPIGA Raimondo, gruppo art. c. a. Sardegna (promovibile a scelta).	Come contro.
DE LUCA Giorgio, 49 f. (promov. a scelta).	Come contro.
VILLANI Vincenzo, 64 f. (a scelta).	Come contro.
SAVANELLI Francesco, 1 b. (prom. a scela)	Come contro.
TARDELLI Antonio, 13 settore.	Come contro.
ALESSANDRINO Antonio, 39 f. (a scelta).	Come contro.
MARANGIO Vincenzo, 2 a.	Come contro.
TURCO Giovanni, 68 f.	51 f.
NEGRO Pasquale, 3 a. (a scelta).	Come contro.

DENITTIS Giuseppe, 28 f.	Come contro.
RUBINO Giuseppe, 82 f.	Come contro.
FADDA Angelo, 60 f. (a scelta).	Come contro.
VITALE Vincenzo, 39 f.	Come contro.
ORIENTE Francesco, 48 f. (prom. a scelta).	Come contro.
FOBERTI Augusto, 40 f. (a scelta).	Come contro.
DEL GAUDIO Giovanni, distretto Benevento.	Come contro.
FORTE Ciriaco, 9 f.	Come contro.
SOGGIU Mario, 35 f. (a scelta).	Come contro.
SINDICI Carlo, 2 f.	Come contro.
STELLA Bruno, 15 f.	Come contro.
GAGLIOTI Stefano, 1 f. (a scelta.	Come contro.
CALAFIORE Giuseppe, 71 f.	Come contro.
DE PIETRO Ottavio, r. G. Medici.	Come contro.
FOURNIER Gustavo, distr. Salerno (a scelta).	Come contro.
MAGNABENE Pietro, 3 gra.	1 gra.
ARTIOLA Mario, r. G. Medivi (prom. a scelta).	Come contro.
ROSSO Camillo, 42 f. (a scelta).	Come contro.
GRANILLO Armando, 41 f.	Come contro.
MARRARI Giuseppe, 46 f. (prom. a scelta).	76 f. (per compagnia chimica).
CARAMAGNO Vincenzo, 4 f. (a scelta).	Come contro.
ZACCHEDDU Giuseppe, 92 f.	Come contro.
D'ORIO Federico, 92 f.	Come contro.
MURATORI Francesco, 20 f. (a scelta).	Come contro.
DE VITO Nino, 31 f.	Come contro.
PAPISCA Luigi, 31 f. carr.	Come contro.
KALB Enrico, 37 f. (a scelta).	Come contro.
MUSSO Giovanni, 3 gra.	Come contro.
SCOGNAMIGLIO Gennaro, 35 f.	Come contro.
VILLA Giuseppe, 2 dep. f. libica (a scelta).	Come contro.
DE FAZIO Angelo, 79 f.	Come contro.
DAMIANO Raffaele distretto Harar.	Come contro.
BETTI Decimo, 2 gra. (a scelta).	Come contro.
MESSINA Francesco, 33 f.	Come contro.
BURO' Antonio, 84 f.	Come contro.
TOTI Antonio, 15 f. (a scelta).	Come contro.
RIGHELLI Ettore, 40 f.	Come contro.
ZACCARIA Pietro, 7 settore	Come contro.
DI NARDO Mario, 40 f. (a scelta).	Come contro.
PETTI Mario, 33 f. (promov. a scelta).	Come contro.
ROMANO Sebastiano, 9 f.	Come contro.
CELESTE Calogero, r. G. Medici (a scelta).	Come contro.
MALCHIODI Renato, 2 gra.	Come contro.
FORTE Letizio, 232 f.	77 f.
MOSCA Salvatore, f. s. 8 g. (a scelta).	Come contro.
CONIGLIO Corrado, 3 f. carr. (prom. a scelta).	Come contro.
ARCIDIACONO Lucio, 76 f. (prom. a scelta).	4 f.
COTTONE Luigi, 40 f. (a scelta).	Come contro.
PRENCIPE Lorenzo, 94 f.	Come contro.
SINIBALDI Daniele, 13 f. (prom. a scelta).	Come contro.
PRAITANO Luigi, distretto Bari (a scelta).	Come contro.
PIRAINO Pietro, 62 f. (promov. a scelta).	Come contro.
ISAJA Benedetto, 66 f. (promov. a scelta).	Come contro.
DATTILO Rocco, 92 f. a scelta).	20 f.
BASSANIN Giuseppe, 22 f.	Come contro.
ROTUNNO Salvaore, distretto Tripoli.	Come contro.
MASTROBISI Ione, 47 f. (a scelta).	Come contro.
CAMPISI Alfonso, 5 f.	Come contro.
SEGALA Luigi, 11 a.	Come contro.
BUONADONNA Giov. Battista, 81 f. (a scelta).	Come contro.
AMICI Luigi, 27 f.	Come contro.
CICCARELLI Francesco, 31 f.	Come contro.
TORTORA Raffaele, 225 f. (a scelta).	Come contro.

BERNARDINI Angelo, 2 dep. f. libica.	Come contro.
ANDREOZZI Renato, 15 f.	Come contro.
FIORENTINO Antonio, 47 f. (a scelta).	Come contro
ZUFOLINI Emilio, 69 f.	Come contro.
CARACI Filippo, 4 f.	Come contro.
GHINELLI Angelo, 89 f. (a scelta).	Come contro.
DE ROSA Pellegrino, 22 f.	Come contro.
BRONDOLO Luigi, 2 a. (promovibile a scelta).	Come contro.
FALCONE Michele, 27 f. (a scelta).	Come contro.
ALBA Giovanni, 1. G. Medici.	Come contro.
CLEMENTE Raffaele, 1 dep. f. Libica.	Come contro.
AVENA Umberto, 1 gra. (a scelta).	Come contro.
ESPOLETTO Mario, 31 f.	Come contro.
SCHIAVON Adriano, 7 a.	Come contro.
GUERCIA Salvatore, 34 f. (a scelta).	Come contro.
DI CUZZO Carlo, 91 f.	Come contro.
PICA Gerardo, 37 f. (a scelta).	41 f.

ARMA DI CAVALLERIA

PACCHIAROTTI Dante, « Genova ».	Come contro.
SILECCHIA Giuseppe, « Piemonte Reale » (promovibile a scelta).	Come contro.
OLIVIERI Corrado, centrò quadr. Persano.	Come contro.
DI BELLO Attilio, com. Sahara libico, (a scelta).	Come contro.
CERUTTI Antonio, depositoterritorial e Asmara (promovibile a scelta).	Come contro.
FONTANINI Rino, sc. appl. cav. (promovibile a scelta).	Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAGGIANO Giuseppe, 4 a. df. (a scelta).	Come contro.
ROSSI Togo, 26 a. df.	Come contro.
MONACO Gabriele, 1. G. Medici.	Come contro.
COSTA Tullio, 20 a. df. (a scelta).	Come contro.
BUSELLI Eliano, 8 a. df.	Come contro.
VENTURA Sebastiano, 24 a. df. (promovibile a scelta).	Come contro.
NAPOLITANO Antonio, 9 a. ca. (a scelta).	Come contro.
GILARDI Filippo, 46 a. df.	Come contro.
CASORIA Vincenzo, 12 a. df.	Come contro.
COMMESSATTI Antonio, sc. all. uff. Lucca (a scelta).	47 a. df.
COLLEPICCOLO Agostino, 1 a. a.	Come contro.
BORZATTI DE LOEWENSTERN Leone, truppe Zara.	Come contro.
CARRARA Renato, 24 a. df. (a scelta).	Come contro.
FASOLIS Mario, 5 a. df.	Come contro.
ADDARIO Giuseppe, 18 a. df.	Come contro.
PETRONI Mario, 8 a. df. (a scelta).	Come contro.
MAGGI Celso, 6 a. df.	Come contro.
NATALE Domenico, 25 a. df.	Come contro.
MANTOVANO Michele, 5 a. ca. (a scelta).	Come contro.
FRANCHINO Giovanni, 5 a. ca.	Come contro.
VENEZIA Antonio, 25 a. df.	Come contro.
DI DIA Pasquale, 5 f. (a scelta).	1 a. c.
GRIGNANI Andrea, 4 a. a.	Come contro.
FENAROLI Battista, 46 a. df.	Come contro.
NAPPI Pio, 2 settore (a scelta).	Come contro.
INGROSSO Carmine, 140 f.	Come contro.
SPALLA Mario, 12 a. df.	27 a. df.

TARASCIO Salvatore, 5 a. df. (a scelta).	Come contro.
CAPO Antonio, 12 a. df.	Come contro.
ZACCAGNINI Rino, 2 a. df.	Come contro.
PONCHIROLI Paolo, 14 a. ca. (a scelta).	Come contro.
COLAVECCHIO Umberto, 2 a. c.	Come contro.
DEL DUCA Pietro, lab. car. proiett.	Come contro.
CARTA Emanuele, 22 a. df. (a scelta).	Come contro.
LEUCE Mauro, 21 a. mot.	Come contro.
GUASTINI Andrea, 34 a. df. (promov. a scelta).	Come contro.
FALDE Angelo, 10 a. df. (a scelta).	Come contro.
BINDI Arturo, 3 a. c.	Come contro.
CURTARELLI Bruno, 56 a. df.	Come contro.
CASTELLANETA Domenico, 10 f. (a scelta).	Come contro.
VITALE Salvatore, sc. all. uff. Pesaro.	Come contro.
CIRILLO Emilio, f. s. 20 f.	Come contro.
SCHIAVO Francesco, 22 a. df. (a scelta).	Come contro.
RUOCCO Eugenio, 12 a. df.	Come contro.
NEMI Alberto, 14 a. df.	Come contro.
RANDAZZO Vincenzo, 14 a. ca. (a scelta).	Come contro.
ZANELLI Ugo, 4 a. a.	Come contro.
BARCAROLI Aldo, 3 settore.	Come contro.
CALO' Eugenio, 11 a. G. a F. (a scelta).	Come contro.
PELLEGRINI Berardino, 9 a. df.	Come contro.
VILLANOVA Ignazio, 12 a. ca.	Come contro.
MUNGHERLI Egidio, 1 a. dc. (a scelta).	Come contro.
RAU Giovanni, 1 dep. a. libica (promovibile a scelta).	Come contro.
VALLEGRA Luigi, 1 a. ca. (prom. a scelta).	Come contro.
BIANCIARDI Rolando, 3 a. a. (a scelta).	Come contro.
AMBROSINI Carlo, 2 a. ca.	Come contro.
LA PLACA Ignazio, 22 a. df.	Come contro.
RUOPPOLO Alfonso, 7 a. ca. (a scelta).	Sc. tiro art. Nettuno.
SANGERMANI Ettore, 34 a. df.	Come contro.
RICCI Italo, 7 a. df.	Come contro.
RAGAZZI Antonio, 14 a. ca. (a scelta).	F. s. 10 a. ca. (per direz. art. Napoli).
LELLA Cosimo, 9 a. G. a F.	Come contro.
RAIMONDI Attanasio, truppe Zara.	Come contro.
FRIGERI Natale, 7 settore (a scelta).	Come contro.
PIZZONIA Domenico, 2 dep. a. libica.	Come contro.
FUSCO Angelo, dep. terr. Mogadiscio.	Come contro.
ROSSETTO Luciano, 15 a. df. (a scelta).	Come contro.
CANDIDO Tommaso, 12 a. ca.	4 a. ca.
POLIZZI Vito, 24 a. df. (promov. a scelta).	Come contro.
GIAQUINTO Raffaele, 10 a. df. (a scelta).	Come contro.
GERNONE Domenico, 86 f. (promov. a scelta).	Come contro.
COLOMBO Giuseppe, 12 a. ca.	5 a. c.
CARELLA Carmine, 10 a. df. (a scelta).	Come contro.
PERROTTA Giuseppe, 25 a. df.	Come contro.
SORACI Sebastiano, 1 a. a.	Come contro.
ALBAMONTE Filippo, 24 a. df. (ascelta).	7 a. ca.
PITTAU Antonio, 1 a. c.	Come contro.
MILANO Biagio, 46 a. mot.	Come contro.
FALQUI Battista, 19 a. df. (a scelta).	Come contro.
BUCCIOTTI Luigi, 2 centr. esp. art.	Come contro.
BOTTA Edoardo, lab. caric. c. proiett.	Come contro.
SARTIRANA Arturo, 1 a. c. (a scelta).	Come contro.
CARIDI Antonio, distretto Napoli.	Come contro.
CUTRANO Aurelio, 22 a. df. (promov. a scelta).	Come contro.
MAGROTTI Carlo, 12 a. ca. (a scelta).	2 a. c.
PONZETTI Angelo, 4 a. alp.	Come contro.
DE MATTEIS Vinicio, 9 a. df.	Come contro.

BRACCIODIETA Nicola, 3 a. a. (a scelta).	9 a. ca.
SALAMONE Salvatore, distretto Messina (promovibile a scelta).	Come contro.
ASTONE Osvaldo, 5 a. a. (promov. a scelta).	Come contro.
ALOISIO Mario, 18 a. df. (a scelta).	Come contro.
ARNO' Cosimo, 11 a. df.	Come contro.
NESCA Angelo, 10 a. a. (promov. a scelta).	Come contro.
COMPAGNINI Giuseppe, 8 a. ca. (a scelta).	Come contro.
GIULII Capponi Antonio, 1 centr. esp. Nettuno (promov. a scelta).	Come contro.
SCIALO' Raffaele, 4 a. df. (promov. a scelta).	Come contro.
IACUZZI Giuseppe, 5 a. ca. (a scelta).	Come contro.
OLIVASTRO Antonino, 6 a. ca.	Come contro.
RADICCHI Artemio, 9 a. G. a F.	Come contro.
CAVALIERI Mario, 9 a. df. (a scelta).	4 a. ca.
DEL TAVANO Salvatore, 28 a. df.	Come contro.
IORIO Guido, 9 a. df.	8 a. df.
ACCOMELLO Giuseppe, 7 a. ca. (a scelta).	2 a. a. (direz. art.) Alessandria.
PORETTI Ottavio, 27 a. df.	Come contro.
GUASTONI Achille, 11 a. df.	Come contro.
PENTIMALLI Antonino, 2 a. a. (a scelta).	Come contro.
PATRIARCA Guido, 13 a. df.	Come contro.
TELARI Pietro, 20 a. ca.	Come contro.
MURETTINO Giovanni, 11 a. df. (a scelta).	Come contro.
TORCOLI Francesco, 28 a. df. (promovibile a scelta).	Come contro.
DE SIMONE Giovanni, 15 a. df.	Come contro.
CAVONE Giuseppe, distretto Bari (a scelta).	Come contro.
CELOZZI Biagio, 5 a. ca.	Come contro.
BARILE Nonio, 14 a. df.	Come contro.
CAVALLARI Pietro, 2 a. dc. (a scelta).	Come contro.
AMARO Giuseppe, 4 a. ca. (promovibile a scelta).	Come contro.
CRABOLEDDA Augusto, 6 a. ca.	Come contro.
PIANESCHI Roberto, 132 a. corazz. (a scelta).	Come contro.
DE MARZO Giovanni, 2 a. a.	Come contro.
MONETTA Carlo, dep. terr. Asmara.	Come contro.
SIRAGUSA Antonino, 12 a. ca. (a scelta).	Come contro.
CURATOLA Lorenzo, 12 a. ca.	Come contro.
FIORENTINO Catello, 27 a. df.	Come contro.
CONTI Francesco, 12 a. ca. (a scelta).	Come contro.
BENENATI Giovanni, 24 a. df.	Come contro.
RIZZO Guglielmo, 2 a. df.	26 a. df.
PANIZZI Mario, 3 a. dc. (a scelta).	Come contro.
FONTE Giulio, 24 a. df.	Come contro.
di PRAMPERO Luigi, 12 a. G. a F.	Come contro.
BERTO Agostino, 5 a. ca. (a scelta).	Come contro.
MONTANO Enrico, 7 a. df.	Come contro.
CASELLA Francesco, 10 a. df.	Come contro.
CAPONETTO Giuseppe, 5 a. df.	Come contro.

ARMA DEL GENIO

VITALI Giuseppe, sc. all. uff. Pavia (a scelta).	Come contro.
TRIGILIO Sebastiano, 7 g.	Come contro.
CORNELIO Vincenzo, 4 g. (a scelta).	Come contro.
LEPORE Pellegrino, dep. terr. Mogadiscio.	Come contro.
TAMIAZZO Gino, 11 g.	Come contro.
NIGRELLI Giovanni, 12 g. (a scelta).	Come contro.
RICCI Giulio, 4 g.	Come contro.
PICONESE Luigi, 6 g.	Come contro.
LUCAFERRO Leonello, 4 g. (a scelta).	Come contro.
DE ANGELIS Pietro, 6 g.	Come contro.
BORGNINO Mario, g. f.	Come contro.

VALENTE Angelo, 10 g. (a scelta).	6 g.
MERLINO Andrea, 1 settore.	Come contro.
STEFFENINO Mario, 1 settore.	Come contro.
DE CORATO Carlo, 5 g. (a scelta).	Come contro.
MATTIA Lorenzo, 3 g.	Come contro.
SPECIALE Gennaro, 4 g.	Come contro.
STIVANI Antonio, 1 g. p. (a scelta).	6 g.
STAMEGNA Narsete, 1 settore.	Come contro.
LEPRI Mario, 6 g.	1 g.
VIGLIANTE Luigi, 6 g. (a scelta).	Come contro.
MINISOLA Filippo, 12 g. (promovibile a scelta).	Come contro.
COLACI Antonio, 9 g. (promovibile a scelta).	Come contro.
GRECO Ugo, sc. all. uff. Pavia (a scelta).	Come contro.
PRASCINA Giuseppe, r. G. Medici (promovibile a scelta).	Come contro.
SERNIA Michele, A. G. Medici.	Come contro.
CHECCACCI Bruno, distretto Napoli (a scelta).	Come contro.
SANGIORGI Mario, 6 g.	Come contro.
TARANTINO Aster, 7 g.	Come contro.
GIORDANO Olindo, r. G. Medici (a scelta).	Come contro.
CAPOSTAGNO Giuseppe, 4 g.	Come contro.
GUZZARDI Vincenzo, 1 dep. genio libico.	Come contro.
LACCA Salvatore, 2 g. (a scelta).	Come contro.
FERRARA Corrado, 11 g.	Come contro.
SORINO Giulio, r. G. Medici.	Come contro.
MATARAZZO Mario, sc. all. uff. Pavia (a scelta).	Come contro.
DE STASIO Fedele, 1 g.	Come contro.
RUDRONI Stefano, 1 g. p.	2 g. m.
BATTISTA Pietro, 8 g. (a scelta).	Come contro.
MINGIONE Luigi, 2 g.	Come contro.
GIAMBARTOLOMEI Augusto, 8 g.	Come contro.
PELLIZZARI Angelo, g. f. (a scelta).	Come contro.
MIGLIETTA Vincenzo, 8 g.	Come contro.
MANUNZA Aldo, batt. g. Sardegna.	Come contro.
NAPPA Giovanni, 10 g. (a scelta).	2 g.
PAPALEO Vincenzo, 9 g.	Come contro.
MARCADENT Plinio, 2 g. m.	Come contro.
ESPOSITO Mario, 1 g. p. (a scelta).	2 g. m.
IACINO Sebastiano, 8 g.	Come contro.
ROMEO Michele, truppe Elba.	Come contro.
VITALE Luca, 8 (a scelta).	Come contro.
PERES Antonino, 12 g.	6 g.
MONTARETTO MARULLO Arnaldo, 1 g. p.	2 g. m.
VALENTINO Donato, 6 g. (a scelta).	Come contro.
DE MARCO Francesco, 11 g.	Come contro.
MASI Luigi, g. f.	Come contro.
LUCENTE Luigi, dep. terr. Gimma (a scelta).	Come contro.
RENDA Dorino, 10 g.	6 g.
TURCHI Fernando, 8 g.	Come contro.
MARRONE Bruno, 1 g. p.	2 g. m.
GIORDANO Amerigo, 3 g.	Come contro.
CATALANO Antonino, 1 g. p.	Come contro.
TREBBI Giovanni, 1 settore.	Come contro.
CERRONE Giuseppe, 10 g.	6 g.
MUSSOLIN Roberto, 12 g.	Come contro.
CIVELLO Giuseppe, 12 g.	Come contro.
MORI Alberto, 2 g. m.	Come contro.
CANNATA Liborio, 10 a. G. a F.	Come contro.
LIETO Pietro, 22 settore.	Come contro.

QUARANTA Achille, sc. centr. genio.	Come contro.
SOLVIONE Carlo, r. G. Medici.	Come contro.
MONACO Giuseppe, 6 g.	Come contro.
MARINO Alberto, 2 g.	Come contro.

CORPO AUTOMOBILISTICO

ALBANESE Ugo, 10 c. a. (a scelta).	Come contro.
ANASTASIO Vincenzo, 7 c. a. (a scelta).	Come contro.
BARTOLI Aduio, 8 c.a.	Come contro.
INZERILLO Salvatore, 7 c.a.	Come contro.
VALENTI Giacomo, 2 dep. f. libica.	Come contro.
GUARRACINI Giacinto, 10 c.a.	Come contro.

SANITA

CALIENNI Emilio, 1 c. s. (a scelta).	Come contro.
CATANUTO Pietro, 12 c. s. (a scelta).	Come contro.
SAPORITO Raimondo, 4 c. s. (a scelta).	Come contro.
DELL'ERA Domenico, 9 c. s. (a scelta).	Come contro.
DI MAURO Francesco, 21 c. s. (a scelta).	Come contro.
DE PASCALIS Pietro, 9 c. s.	Come contro.
FRECCERO Armando, 20 c. s.	Come contro.
MERCURIO Rocco, 8 c. s.	Come contro.
RAO Giovanni, 12 c. s.	Come contro.
CAGGIANO Giovanni, 13 c. s.	Come contro.
PICCINNO Giuseppe, 10 c. s.	Come contro.

SUSSISTENZA

DI RONZO Nicola, 1 c. su. (a scelta).	9 c. su.
RAFFO Mario, 2 c. su. (a scelta).	Come contro.
IANIERI Michele, 9 c. su. (a scelta).	Come contro.
ABBATE Giovanni, 3 c. su. (a scelta).	Come contro.
CREATTI Michele 5 c. su. (a scelta).	11 c. su.
PUPILLO Pietro, 6 c. su. (a scelta).	Come contro.
PAGANI Edoardo, 20 c. su.	Come contro.
CURATOLO Vincenzo, 3 c. su.	Come contro.

(*D. M. 1-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 39*).

MANISCALCHI

I seguenti sergenti maggiori maniscalchi sono promossi capi maniscalchi di 3 classe, in applicazione dell'articolo 5, 2 comma, del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. E., con anzianità e decorrenza per gli assegno dalla data per ciascuno indicata:

Dal 3 novembre 1939-XVIII:

GUZZI SUSINI Emanuele, 5 a. df.	Come contro.

Dal 7 novembre 1939-XVIII:

PAMPINELLA Salvatore, 6 f.	Come contro.

(*D. M. 1-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 39*).

SOTTUFFICIALI IN CONGEDO

I seguenti sergenti maggiori in congedo, richiamati o riassunti in servizio temporaneo, sono promossi marescialli ordinari in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII:

ARMA DI FANTERIA

SPACCAPELO Primo, 4 f. carr.	Come contro.
CAVUOTO Armando, distretto Napoli.	Come contro.
CARDIA Erminio, 81 f.	Come contro.
PASQUARIELLO Francesco, 4 f. carr.	Come contro.
RICCARDI Michelangelo, distretto Roma I.	Come contro.
PIERVINCENTI Aurelio, distretto Frosinone.	Come contro.
CUGNO Rosario, distretto Milano II.	Come contro.
MURINO Catello, 11 gra. Savoia.	Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

BALESTRO Giovanni, dep terr. Addis Abeba.	Come contro.

ARMA DEL GENIO

CASAGRANDE Walter, 2 g.	Come contro
ROSSIGNOLI Donato, 20 g.	Come contro

CORPO AUTOMOBILISTICO

GRAGLIA Luigi, 2. c. a. A.O.I.	Come contro
BOCHICCHIO Tommaso 1. c. a.	Come contro.

SUSSISTENZA

MASSELLI Carlo, distretto Roma I.	Come contro.
GAROFOLI Egidio, distretto Roma II.	Come contro.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 39).

FAZZOLARI Giulio, sergente maggiore di fanteria in congedo, istruttore premilitare, distretto Reggio Calabria. — E' promosso maresciallo ordinario ai sensi dell'articolo 9 delle norme esecutive del R. decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1765, con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 39).

DECEDUTI

BRESCIANINI Riccardo di Carlo, classe 1863, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 29 marzo 1922.
MONTEGNACCO Massimiliano di Guglielmo, classe 1892, capitano f. complemento, distretto Udine.	all'estero, il 23 gennaio 1929-VII.
CHIAPPONI Giovanni di Pietro, classe 1873, tenente f. in congedo assoluto, distretto Como.	a Lecco, il 5 febbraio 1938-XVI.
DE FERRARI Giovanni di Carlo, classe 1891, capitano f. complemento, distretto Novara.	a Novara, il 23 febbraio 1930-XVII.
DATTILO Tancredi di Antonio, classe 1892, sottotenente f. complemento, distretto Napoli.	a Napoli, il 19 marzo 1939-XVII.
CATTANIA Pietro di Vincenzo, classe 1886, tenente f. complemento, distretto Pisa (sezione staccata Livorno).	a Livorno, il 10 ottobre 1939-XVII.
TURATI Enrico di Antonio, classe 1885, capitano f. complemento, distretto Milano II.	a Milano, il 12 ottobre 1939-XVII.
CELESIA Salvatore di Giov. Battista, classe 1914, sottotenente f. complemento, distretto Palermo.	a Palermo, il 18 ottobre 1939-XVII.
NICODEMI Riccardo di Fileno, classe 1891, maggiore f. complemento, zona militare Padova.	a Noale, il 31 ottobre 1939-XVIII.
DE GUIDI Annibale, tenente colonnello c. in s.p.e. (ruolo comando).	a Roma, il 4 novembre 1939-XVIII.
PILOTTA Carlo di Giov. Battista, classe 1883, tenente CC. RR. riserva, distretto Messina.	a Messina, il 10 novembre 1939-XVIII.
GUGLIOTTA Ernesto di Cosimo, classe 1886, sottotenente f. complemento, distretto Messina.	a Roccalumera, il 15 novembre 1939-XVIII.
PEDICINI Raffaele, generale di brigata riserva.	a Roma, il 19 novembre 1939-XVIII.
ROCCA Callisto di Pietro, classe 1861, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Torino.	a Torino, il 19 novembre 1939-XVIII.
BOGGIAN Angelo di Pietro, classe 1883, tenente f. riserva, distretto Padova.	a Padova, il 21 novembre 1939-XVIII.
de ALFARO Ferdinando, maggiore generale commissario riserva.	a Palermo, il 27 novembre 1939-XVIII.
PARADISO Giuseppe di Gennaro, nato nel 1893, primo capitano amministrazione fuori organico, distretto Caserta.	a Caserta, il 5 dicembre 1939-XVIII.
MICHELI Carlo, generale di divisione fuori quadro.	a Roma, il 6 dicembre 1939-XVIII.
DEJANA Ferdinando di Pietro, classe 1895 primo capitano f. complemento, distretto Pavia.	a Pavia, l'11 dicembre 1939-XVIII.
CHIES Enrico di Giacomo, classe 1881, tenente f. riserva, distretto Sacile.	a Francenigo, il 12 dicembre 1939-XVIII.
CAMIAM Raimondo di Guglielmo, classe 1889, tenente f. complemento, distretto Palermo.	a Palermo, il 12 dicembre 1939-XVIII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

BIBLIOTECA DEL SENATO DEL REGNO IN ROMA



(3102910) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 3ª — 1940 - ANNO XVIII — 11 GENNAIO

19 GEN 1940 RIVISTA

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

BOCCONCELLO Luigi di Eugenio, classe 1884, comando distretto Novara. — Comando distretto Torino, dal 16 agosto 1939-XVII.

CANNATA Giorgio di Giovanni, id. 1906, id. id. Pavia. — Id. id. Palermo, dall'11 luglio 1939-XVII.

GUZZON Antonio di Angelo, id. 1888, id. id. Monza. — Id. id. Brescia, dal 18 settembre 1939-XVII.

MASTROSIMONE Michele di Angelo, id. 1895, id. id. Como. — Id. id. Napoli, dal 28 luglio 1939-XVII.

RAGUSA Francesco di Salvatore, id. 1888, id. id. Catania. — Id. id. Roma II, dal 21 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

GARGINI Ugo di Benvenuto, classe 1909, comando distretto Roma I. — Comando distretto Modena, dal 15 settembre 1939-XVII.

MARCELLO Vincenzo di Vincenzo, id. 1898, id. id. Milano II. — Id. id. Savona, dal 26 agosto 1939-XVII.

SARACCHIONE Gaetano fu Michele, id. 1894, id. id. Trieste. — Id. id. Genova, dal 3 luglio 1939-XVII.

SCIALANCA Ezio di Oreste, id. 1896, id. id. Apuania. — Id. id. Roma II, dal 28 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI

ANGELOZZI Adriano di Adriano, classe 1892, comando distretto Milano II. — Comando distretto Varese, dal 25 aprile 1939-XVII.

ANGELI Adolfo di Alessandro, id. 1887, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Benevento, dal 18 aprile 1939-XVII.

ANGELINI Giuseppe di Alberto, id. 1890, (ora maggiore) id. id. Firenze. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 giugno 1939-XVII.

ASQUASCIATI Palmarino di Filippo, id. 1894, deposito territoriale distretto Asmara. — Comando distretto Savona, dal 27 maggio 1939-XVII.

BALCONI Angelo di Ernesto, id. 1891, comando distretto Monza. — Id. id. Milano II, dal 27 aprile 1939-XVII.

BALDELLI Luigi di Eugenio, id. 1885, id. id. Napoli. — Id. id. Milano II, dal 5 aprile 1939-XVII.

BALDELLI Luigi di Eugenio, classe 1885, comando distretto Milano II. — Comando distretto Forlì, dal 29 maggio 1939-XVII.

BARCELLONA Achille di Giuseppe, id. 1887, id. id. Como. — Id. id. Alessandria, dal 27 aprile 1939-XVII.

BESOZZI Giovanni di Francesco, id. 1891, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 maggio 1939-XVII.

BIANCO Mario di Silvio, id. 1895, comando distretto Firenze. — Comando distretto Tripoli, dal 14 giugno 1939-XVII.

BIZZO Giovanni di Domenico, id. 1891, id. id. Derna. — Id. id. Bengasi, dal 21 maggio 1939-XVII.

BOCCARDI Arturo di Luigi, id. 1891, id. id. Milano II. — Id. id. Cremona, dal 5 aprile 1939-XVII.

BOVINO Vincenzo di Domenico, id. 1894, id. id. Verona. — Id. id. Ancona, dal 28 aprile 1939-XVII.

BRANCALEONE Carlo di Giorgio, id. 1894, id. id. Littoria. — Id. id. Roma II, dal 16 maggio 1939-XVII.

BUATTINI Orfeo di Pietro, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. Milano II, dal 22 aprile 1939-XVII.

CACCHIONE Beniamino di Luigi, id. 1895, id. id. Roma II. — Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dal 18 maggio 1939-XVII.

CANEPA Antonio di Gerolamo, id. 1890, id. id. Genova. — Id. id. Piacenza, dal 10 maggio 1939-XVII.

CAPPELLOTTO Giacomo di Giacomo, id. 1887, id. id. Trieste. — Id. id. Treviso, dal 2 giugno 1939-XVII.

CAPRILE Michele di Luigi, id. 1892, id. id. Udine. — Id. id. Torino, dal 30 giugno 1939-XVII.

CARGNELLI Alessio di Giuseppe, id. 1890, (ora maggiore), id. id. Trieste. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 28 aprile 1939-XVII.

CORDIOLI Giacomo di Angelo, id. 1884, id. id. Verona. — Id. id. id. Gimma, dal 25 aprile 1939-XVII.

CRISCUOLI Adolfo di Emilio, id. 1890, id. id. Avellino. — Comando distretto Salerno, dal 4 maggio 1939-XVII.

DARIO Edoardo di Gabriele, id. 1891, id. id. Milano II. — Id. id. Venezia, dal 5 aprile 1939-XVII.

DE BARTOLOMEIS Decio di Vittorio, id. 1895, id. id. Torino. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 27 aprile 1939-XVII.

DE BIASI Vittorio di Giovanni, id. 1895, id. id. Cremona. — Comando distretto Novara, dal 27 settembre 1939-XVII.

DEL PERO Giuseppe di Antonio, id. 1887, id. id. Como. — Id. id. Monza, dal 15 aprile 1939-XVII.

DI IORIO Francesco di Alfonso, id. 1888, (ora maggiore), id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Napoli, dal 1 aprile 1939-XVII.

DI TUCCI Raffaele di Giuseppe, id. 1882, (ora di riserva, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Bologna, dal 21 maggio 1939-XVII.

FACCHINI Luigi di Vincenzo, id. 1884, id. id. Torino. — Id. id. Firenze, dal 20 maggio 1939-XVII.

FALAVOTTI Mario di Giuseppe, id. 1890, id. id. Napoli. — Id. id. Bologna, dal 31 maggio 1939-XVII.

FANCELLU Giovanni di Salvatore, id. 1887, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Sassari, dal 10 giugno 1939-XVII.

FEDELE Marco di Giovanni, id. 1884, comando distretto Napoli. — Id. id. Cagliari, dal 26 aprile 1939-XVII.

FICI Michele di G. Battista, id. 1896, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Catania, dal 31 marzo 1939-XVII.

FOA' Vittorio di Tobia, id. 1890, comando distretto Milano II. — Id. id. Cuneo, dal 15 maggio 1939-XVII.

FORESIO Luigi di Achille, id. 1894, id. id. Milano II. — Id. id. Grosseto, dal 15 apilre 1939-XVII.

FRANZA Vincenzo di Giuseppe, id. 1889, id id. Messina. — Id. id. Cosenza, dal 10 maggio 1939-XVII.

GALEATI Giuseppe di Gaspare, id. 1885, id id. Como. — Id. id. Milano II, dal 3 maggio 1939-XVII.

GALIMBERTI Filippo di Giovanni, classe 1893, comando distretto Bergamo. — Comando distretto Milano II, dal 12 aprile 1939-XVII.

GALLI Cesare di Domenico, id. 1891, id. id. Trieste. — Id. id. Casale, dal 9 giugno 1939-XVII.

GALLINA Luigi Antonio fu Candido, id. 1895, id. id. Treviso. — Id. id. Padova, dal 22 giugno 1939-XVII.

GIORGI Giuseppe di Luigi, id. 1890, (ora maggiore), deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 16 marzo 1939-XVII.

GRANDINETTI Gustavo di Gustavo, id. 1895, comando distretto Roma II. — Id. id. Littoria, dal 10 maggio 1939-XVII.

GRIVA Stefano di Giuseppe, id. 1886, id. id. Milano II. — Id. id. Torino, dal 29 maggio 1939-XVII.

GRUBER Giorgio di Teodoro, id. 1895, id. id. Frosinone. — Id. id. Foggia, dal 1 giugno 1939-XVII.

GUAGLIARDO Salvatore di Rosolino, id. 1888, id. id. Foggia. — Id. id. Perugia, dal 15 aprile 1939-XVII.

GUIDOTTI Rolandino di Giuseppe, id. 1892, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Roma II, dal 1 aprile 1939-XVII.

LO GIUDICE Raffaele di Giuseppe, id. 1890, comando distretto Catania. — Id. id. Tripoli, dal 18 aprile 1939-XVII.

LONGO Marco di Otnofrio, id. 1893, id. id. Bari. — Id. id. Firenze, dal 17 maggio 1939-XVII.

MAGGIO Giovanni di Lorenzo, id. 1895, id. id. Cagliari. — Id. id. Oristano, dal 3 aprile 1939-XVII.

MANCONI Enrico di Cesare, id. 1893, id. id. Sassari. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5 maggio 1939-XVII.

MANUSIA Vincenzo di Mariano, id. 1892, id. id. Ragusa. — Id. id. id. Addis Abeba, dal 5 maggio 1939-XVII.

MUSICO' Arturo di Antonio, id. 1893, id. id. Rodi. — Comando distretto Messina, dal 13 ottobre 1938-XVI.

NAPOLITANO Luigi di Pasquale, id. 1896, id. id. Piacenza. — Id. id. Cremona, dal 23 giugno 1939-XVII.

NODARI Francesco di Antonino, id. 1879, id. id. Roma II. — Id. id. Palermo, dal 17 giugno 1939-XVII.

OLIVETO Domenico di Nicola, id. 1893, id. id. Enna. — Id. id. Taranto, dal 30 giugno 1939-XVII.

PAGLIANI Filippo di Giuseppe, id. 1894, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Bengasi dall'8 aprile 1939-XVII.

PERSONALI Adelio di Lodovico, id. 1888, id. id. id. Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.

PICCINELLI Ivo di Carlo, id. 1887, comando distretto Torino. — Comando distretto Taranto, dal 12 aprile 1939-XVII.

PICCOLI Antonio di Antonio, id. 1893, (ora maggiore), id. id. Piacenza. — Id. id. Viterbo, dal 20 maggio 1939-XVII.

PIERONI Giuseppe di Giuseppe, id. 1888, id. id. Chieti. — Id. id. Napoli, dal 12 giugno 1939-XVII.

POLIN Giuseppe di Virginio, id. 1892, id. id. Venezia. — Id. id. Padova, dal 10 giugno 1939-XVII.

QUAGLIETTI Alfredo di Ettore, id. 1895, id. id. Cremona. — Id. id. Bologna, dal 14 aprile 1939-XVII.

RIBOLLA Florindo fu Michele, id. 1887, id. id. Bergamo. — Id. id. Milano II, dal 1 giugno 1939-XVII.

RISO Giuseppe di Ignazio, id. 1894, id. id. Ragusa. — Id. id. Catania, dal 29 giugno 1939-XVII.

SACCHETTI Goffredo di Alessandro, id. 1888, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma II, dal 16 giugno 1939-XVII.

SANGUINETTI Adolfo di Ugo, id. 1895, id. id. Milano II. — Id. id. Savona, dal 1 maggio 1939-XVII.

SCARINZI Fortunato di Luigi, id. 1895, id. id. Venezia. — Id. id. Trapani, dal 10 maggio 1939-XVII.

SCIOLA Massimo di Antioco, id. 1889, (ora maggiore), id. id. Arezzo. — Id. id. Firenze, dal 5 aprile 1939-XVII.

SEVERI Aldo di Luigi, classe 1889, (ora di riserva), comando distretto Bologna. — Comando distretto Forlì, dal 28 giugno 1939-XVII.
SIRONI Fausto di Adolfo, id. 1893, id. id. Catanzaro. — Id. id. Como, dal 29 maggio 1939-XVII.
SIRIGATTI Manlio di Salvatore, id. 1891, deposito territoriale distretto Gondar. — Deposito territoriale distretto Asmara dal 19 maggio 1939-XVII.
SIROTTI Marzio di Giuseppe, id. 1892, comando distretto Piacenza. — Comando distretto Alesandria, dal 21 giugno 1939-XVII.
SISTI Luigi di Angelo, id. 1896, id. id. Cuneo. — Id. id. Vercelli, dal 20 giugno 1939-XVII.
TOMBOLINI Armando di Vincenzo, id. 1895, id. id. Vicenza. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 24 aprile 1939-XVII.
TOSELLI Pietro di Umberto, id. 1895, id. id. Alessandria. — Id. id. Torino, dal 10 maggio 1939-XVII.
TRAVERSO Edoardo di Gaetano, id. 1887, id. id. Napoli. — Id. id. Bari, dal 5 novembre 1938-XVII.
VALERI Manlio di Valerio, id. 1892, id. id. Roma II. — Id. id. Littoria, dal 13 aprile 1939-XVII.
ZAMOLO Enrico di Angelo, id. 1890, (ora maggiore), id. id. Monza. — Id. id. Milano II, dal 13 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

ABBO Giacomo di Agostino, classe 1896, comando distretto Savona. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 30 maggio 1939-XVII.
ACCOMANDO Edoardo di Gaetano, id. 1898, id. id. Palermo. — Comando distretto Tripoli, dal 16 giugno 1939-XVII.
ACHINO Augusto di Secondo, id. 1900, id. id. Torino. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 22 aprile 1939-XVII.
AGLIANO' Ernesto di Francesco, id. 1898, id. id. Siracusa. — Comando distretto Palermo, dal 29 aprile 1939-XVII.
AGLIO G. Battista di Alessandro, id. 1894, id. id. Como. — Id. id. Milano II, dal 6 aprile 1939-XVII.
AIELLO Luigi Giuseppe di Mosè, id. 1896, id. id. Ferrara. — Id. id. Parma, dal 27 maggio 1939-XVII.
ALLEGRA Sante di Salvatore, id. 1893, id. id. Bari. — Id. id. Ancona, dal 5 giugno 1939-XVII.
AMADUZZI Alessandro di Luigi, id. 1889, id. id. Taranto. — Id. id. Potenza, dal 12 maggio 1939-XVII.
AMATO Vincenzo di Alfonso, id. 1894, id. id. Catanzaro. — Id. id. Ancona, dal 18 aprile 1939-XVII.
AMATORI Luigi di Francesco, id. 1891, id. id. Torino. — Id. id. Ancona, dal 2 aprile 1939-XVII.
AMATORI Luigi di Francesco, id. 1891, id. id. Ancona. — Id. id. Torino, dal 29 aprile 1939-XVII.
AMETTA Oreste di Pasquale, id. 1895, id. id. Foggia. — Id. id. Campobasso, dal 18 aprile 1939-XVII.
ANDREIS Guglielmo di Quintino, id. 1890, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dal 3 aprile 1931-XII (v. o.).
ANGELUCCI Umberto di Edoardo, id. 1892, id. id. Ferrara. — Id. id. Barletta, dal 20 aprile 1939-XVII.
ARENA Giusepe di Biagio, id. 1898, id. id. Catania. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 14 novembre 1938-XVII.
ARGENTO Antonio di Calogero, id. 1887, id. id. Milano II. — Comando distretto Roma II, dal 15 aprile 1939-XVII.
ARMELLINI Gennaro di Emilio, id. 1885, id. id. Udine. — Id. id. Trieste, dal 12 aprile 1939-XVII.
ASTI Pietro di Luigi, id. 1894, id. id. Milano II. — Id. id. Brescia, dal 3 aprile 1939-XVII.
BALDI Antonio di Ferdinanto, id. 1892, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Rovigo, dal 2 giugno 1939-XVII.
BALESTRIERI Generoso di Giovanni, id. 1899, comando distretto Avellino. — Id. id. Roma II, dal 1 giugno 1939-XVII.

BARTOLI AVVEDUTI Sebastiano di Giovanni, classe 1893, comando distretto Roma II.

BARTOLONI Pio Giovanni di Edoardo, id. 1884, id. id. Spoleto.

BATTAGLIA Ignazio di Guido, id. 1897, id. id. Brescia.

BATTAGLINI Luigi di Gennaro, id. 1898, id. id. Aquila.

BAURELLIS Lodovico di Pasquale, id. 1887, id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo.

BAZAN Ignazio di Camillo, id. 1899, id. id. Trieste.

BELLI Giuseppe di Paolo, id. 1897, id. id. Oristano.

BELLINI Carmelo di Giovanni, id. 1892, id. id. Taranto.

BELTRAME Giulio di Clemente, id. 1882, deposito territoriale distretto Asmara.

BERENGA Alberto di Gerardo, id. 1892, comando distretto Chieti.

BERNARDI Giuseppe di Costantino, id. 1898, id. id. Cagliari.

BERNARDI Ilio di Tommaso, id. 1885, id. id. Como.

BERRETTA Alfio Maria di Salvatore, id. 1897, id. id. Milano II.

BERRETTI Roberto di Vincenzo, id. 1896, id id. Roma II.

BERTONI Mario di Emanuele, id. 1897, id. id. Roma II.

BETTO Giovanni di Saverio, id. 1897, id. id. Ragusa.

BIANCHINI Cesare di Ippolito, id. 1898, id. id. Genova.

BIONDI Carlo di Alfredo, id. 1883, id. id. Bari.

BOLLA Giovanni di Giacomo, id. 1896, id. id. Cuneo.

BOMBARDIERI Giovanni di Bartolomeo, id. 1895, id. id. Messina.

BONDIOLI Bassano di Antonio, id. 1884, id. id. Bergamo.

BONFANTI Giovanni di Corrado, id 1895, id. id. Tripoli.

BORGOGNO Luigi di Leonardo, id. 1898, id. id. Sondrio.

BOZZANO Girolamo di Antonio, id. 1899, id. id. Tripoli.

BOZZANO Girolamo di Antonio, id. 1899, id. id. Misurata.

BRAGAGNOLO Walter di Giovanni, id. 1893, id. id. Torino.

BROVELLI Carlo di Angelo, id. 1899, id. id. Cremona.

BRUNETTI Pacifico di Antonio, id. 1888, id. id. Ancona.

BUCCINO Gabriele di Erminio, id. 1898, id. id. Caserta.

BUFFO Carlo di Giov. Battista, id. 1899, id. id. Milano II.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 25 maggio 1939-XVII.

Comando distretto Ancona, dal 7 giugno 1939-XVII

Id. id. Trieste dal 10 aprile 1939-XVII.

Id. id. Orvieto, dal 22 giugno 1939-XVII.

Id. id. Udine, al 1 giugno 1939-XVII.

Id. id. Genova, dal 16 aprile 1939-XVII.

Id. id. Cagliari, dal 25 maggio 1939-XVII.

Id. id. Aquila, dal 19 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Genova, dal 13 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma II, dal 15 aprile 1939-XVII.

Id. id. Firenze, dal 23 maggio 1939-XVII.

Id. id. Varese, dal 15 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 maggio 1939-XVII.

Comando distretto Firenze, dal 17 aprile 1939-XVII.

Id. id. Vicenza, dal 21 giugno 1939-XVII.

Id. id. Ferrara, dal 12 giugno 1939-XVII.

Id. id. Treviso, dal 10 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma II, dal 29 giugno 1939-XVII.

I. id. Genova, dal 20 maggio 1939-XVII.

Id. id. Firenze, dal 26 maggio 1939-XVII.

Id. id. Vercelli, dal 13 maggio 1939-XVII.

Id. id. Roma II, dal 4 maggio 1939-XVII.

Id. id. Tripoli, dal 14 aprile 1939-XVII.

Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.

Id. id. Bengasi, dal 15 giugno 1939-XVII.

Id. id. Palermo, dal 27 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 maggio 1939-XVII.

Comando distretto Savona, dal 20 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Harar, dal 12 aprile 1939-XVII.

Comando distretto Cagliari, dal 29 aprile 1939-XVII.

BUSINELLI Alberto di Carlo, classe 1894, comando distretto Orvieto.
BUSSETTI Romildo di Lorenzo, id. 1897, id. id. Torino.
CACCIOLA Carmelo di Antonio, id. 1897, id. id. Messina.
CALANDRA Giovanni Mario di Giusepe, id. 1892, id. id. Catania.
CALIFANI Maria Vincenzo di Luigi, id. 1890, id. id. Milano II.
CAMERINI Giovanni di Domenico, id. 1896, id. id. Pesaro.
CAMPI Alberto di Enea, id. 1886, id. id. Milano II.
CANCARO Giuseppe di Mariano, id. 1896, id. id. Ragusa.
CANCELLIERE Sigismondo di Michele, id. 1894, id. id. Oristano.
CANNARELLA Vincenzo di Annibale, id. 1899, id. id. Tripoli.
CANTONI Carlo di Pietro, id. 1893, id. id. Torino.
CAPOZZI Umberto di Gaspare, id. 1897, id. id. Oristano.
CAPUTO Antonio di Edoardo, id. 1899, id. id. Teramo.
CARELLI Mario di Domenico, id. 1899, id. id. Ancona.
CARLUCCI Ruggero di Camillo, id. 1899, id. id. Milano II.
CARUSO Gaetano di Virgilio, id. 1898, id. id. Tortona.
CASABURI Francesco di Antonio, id. 1898, id. id. Aversa.
CASALE Ugo di Alfredo, id. 1899, deposito territoriale distretto Gondar.
CASELLI Raffaele di Antonio, id. 1895, comando distretto Cosenza.
CASTAGNO Lorenzo di Francesco, id. 1899, id. id. Cuneo.
CASTELLAZZI Mario di Giovanni, id. 1896, id. id. Trento.
CASTELLI Carlo di Ambrogio, id. 1897, id. id. Como.
CASTELLINI Paride di Pietro, id. 1888, id. id. Bologna.
CASU Girolamo di Giovanni, id. 1896, id. id. Sassari.
CELEBRANO Vincenzo di Alfonso, id. 1897, id. id. Apuania.
CERAMICOLA Spartaco di Felice, id. 1897, id. id. Genova.
CESCHELLI Mario di Bernardo, id. 1889, id. id. Ragusa.
CIALDEA Mario di Pietro, id. 1897, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
CIMADORI Giorgio di Adolfo, id. 1894, comando distretto Siena.
CIOCCHETTI Mario di Ambrogio, id. 1896, deposito territoriale distretto Asmara.
CIOFINI Antonio di Alfredo, id. 1898, comando distretto Arezzo.

Comando distretto Roma II, dal 19 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 2 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Cosenza, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Barletta, dal 18 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 1 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Casale, dal 5 aprile 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 25 aprile 1939-XVII.
Id. id. Messina, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Padova dal 26 aprile 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 29 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Bengasi, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 29 maggio 1939-XVII.
Id. id. Verona, dal 2 giugno 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Apuania, dal 4 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 17 giugno 1939-XVII.
Id. id. Viterbo, dal 20 giugno 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 6 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 7 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Frosinone, dal 14 giugno 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Potenza, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ravenna, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Frosinone dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. id. Novara, dal 12 giugno 1939-XVII.

CIRILLO Alfonso di Vito Antonio, classe 1898, comando distretto Nola.	Comando distretto Roma II, dal 3 aprile 1939-XVII.
COAREZZA Giovanni di Carlo, id. 1892, id. id. Monza.	Id. id. Varese, dal 20 giugno 1939-XVII.
COCI Giuseppe di Giovanni, id. 1892, id. id. Napoli.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 27 aprile 1939-XVII.
COLAROSSI Vincenzo di Rosalino, id. 1899, id. id. Sulmona.	Comando distretto Como, dal 12 giugno 1939-XVII.
CONTI Ademaro di Egidio, id. 1897, id. id. Cremona.	Id. id. Bari, dal 15 aprile 1939-XVII.
COPPARI Alfredo di Angelo, id. 1899, id. id. Ancona.	Id. id. Messina, dal 12 giugno 1939-XVII.
COPPOLA Antonino di Francesco, id. 1899, id. id. Palermo.	Id. id. Arezzo, dall'11 aprile 1939-XVII.
COPPOLA Giovanni di Vincenzo, id. 1899, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 13 maggio 1939-XVII.
CORNALI Attilio di Felice, id. 1896, id. id. Bologna.	Id. id. Milano II, dal 12 maggio 1939-XVII.
CORTESE Michele di Salvatore, id. 1896, id. id. Brescia.	Id. id. Milano II dal 17 aprile 1939-XVII.
COSTANTINO Giorgio di Andrea, id. 1899, id. id. Novara.	Id. id. Padova, dal 15 maggio 1939-XVII.
COSTANZO Sebastiano di Michele, id. 1899, id. id. Catania.	Id. id. Siracusa, dal 18 aprile 1939-XVII.
COTTINO Bernardo di Giovanni, id. 1895, id. id. Cuneo.	Id. id. Casale, dal 10 giugno 1939-XVII.
CRESTA Giovanni di Giuseppe, id. 1892 id. id. Genova.	Id. id. Milano II, dal 1 maggio 1939-XVII.
CRIPPA Francesco di Carlo, id. 1898, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Palermo, dal 26 giugno 1939-XVII.
CRISTALLIN Mario di Felice, id. 1882, id. id. Rovigo.	Id. id. Ravenna, dal 26 novembre 1938-XVII.
CROCETTA Giovanni di Francesco, id. 1898, id. id. Como.	Id. id. Teramo, dal 18 aprile 1939-XVII.
D'AMICO Sante di Giovanni, id. 1891, id. id. Rovigo.	Id. id. Bergamo, dal 20 maggio 1939-XVII.
D'ANDREA Alfredo di Augusto, id. 1899, id. id. Roma II.	Id. id. Apuania, dal 19 giugno 1939-XVII.
DANNI Bartolomeo di Giovanni, id. 1899, id. id. Milano II.	Id. id. Mondovì, dal 10 giugno 1939-XVII.
DAZZI Giuseppe di Vincenzo, id. 1898, id. id. Varese.	Id. id. Genova, dal 26 aprile 1939-XVII.
DE ANGELIS Carlo di Antonio, id. 1898, id. id. Roma II.	Id. id. Aversa, dal 21 maggio 1939-XVII.
DE ANGELIS Francesco di Vincenzo, id. 1888, id. id. Caserta.	Id. id. Napoli, dal 14 maggio 1939-XVII.
DE BERNARDI Angelo di Gaetano, id. 1898, id. id. Milano II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 23 giugno 1939-XVII.
DE CAMELIS Gaetano di Ferdinando, id. 1888, id. id. Monza.	Comando distretto Savona, dal 27 maggio 1939-XVII.
DE CICCO Mario di Attilio, id. 1899, id. id. Torino.	Id. id. Gorizia, dal 2 aprile 1939-XVII.
DE DONATIS Carlo di Luigi id. 1898, id. id. Cremona.	Id. id. Sondrio, dall'11 maggio 1939-XVII.
DE FILIPPIS Giovanni di Michelangelo, id. 1898, id. id. Palermo.	Id. id. Napoli, dal 22 aprile 1939-XVII.
DEL VISCOVO Isidoro di Girolamo, id. 1886, id. id. Roma II.	Id. id. Genova, dal 6 giugno 1939-XVII.
DI COLA Gino di Camillo, id. 1894, id. id. Monza.	Id. id. Milano II, dal 27 maggio 1939-XVII.
DI COLA Gino di Camillo, id. 1894, id. id. Milano II.	Id. id. Cuneo, dal 23 giugno 1939-XVII.

DI EGIDIO Giuseppe di Paolo, classe 1896, comando distretto Teramo.
DI GRAZIANO Vincenzo di Francesco, id. 1895, id. id. Treviglio.
DI MARZIO Alberto di Camillo, id. 1898, id. id. Napoli.
DI MASE Giuseppe di Giacomo, id. 1899, id. id. Alessandria.
DI PIAZZA Casimiro di Concetto Andrea, id. 1886, id. id. Messina.
DI PIAZZA Casimiro di Concetto, id. 1886, id. id. Potenza.
DI PISA Giusto di Giuseppe, id. 1890, id. id. Palermo.
DI RIENZO Rocco di Donato, id. 1897, id. id. Frosinone.
DUCHINI Benedetto di Angelo, id. 1887, deposito territoriale distretto Asmara.
ESPOSITO Alfonso di Pietro Paolo, id. 1897, comando distretto Modena.
FACCANONI Augusto di Arcangelo, id. 1888, id. id. Bergamo.
FANTACONE Tommaso di Gaetano, id. 1897, id. id. Napoli.
FASSARI Cesare di Cornelio, id. 1892, id. id. Trento.
FAZIO Guido di Giovanni, id. 1883, id. id. Venezia.
FERRARIO Luigi di Giosia, id. 1898, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
FERRETTI Alberto, id. 1897, comando distretto Roma II.
FERRO Attilio di Giovanni, id. 1889, id. id. Palermo.
FIUMALI Fausto di Luigi, id. 1899, id. id. Reggio Emilia.
FODERA' Vito di Rocco, id. 1884, id. id Trapani.
FONTEBASSO Mario di Ernesto, id. 1889, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
GALBANI Celeste di Angelo 1886, comando distretto Novara.
GARDINI Oreste di Emilio, id. 1898, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
GARGANO Erberto fu Michele id. 1894, comando distretto Udine.
GAROFALO Giovanni di Eustacchio, id. 1888, id. id. Taranto.
GAZZIANO Stefano di Paolino, id. 1899, id. id. Agrigento.
GENTILE Raffaele di Arcangelo, id. 1897, id. id Novara.
GENNARIO Giuseppe di Giustino, id. 1895, id. id. Genova.
GEREVINI Carlo di Adolfo, id. 1896, id. id. Pesaro.
GIANNOTTI Italo di Giuseppe, id. 1896, id. id. Lucca.
GIOCOLI Alfredo di Domenico, id. 1895, id. id. Roma II.
GIOVANNELLA Umberto di Giuseppe, id. 1894 id. id. Roma II.

Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 24 marzo 1939-XVII.
Id. id. Bergamo, dal 20 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Milano II, dal 2 aprile 1939-XVII.
Id. id. Potenza, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Arezzo, dal 14 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 17 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Roma II, dal 18 aprile 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Frosinone, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 19 giugno 1939-XVII.
Id. id. Trapani, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 16 aprile 1939-XVII.
Id. id. Teramo, dal 5 giugno 1939-XVII.
Id. id. Varese, dal 20 marzo 1939-XVII.
Id. id. Siena, dal 29 aprile 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Belluno, dal 23 giugno 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 14 giugno 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 1 luglio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Arezzo, dal 27 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 25 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Potenza, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 1 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Savona, dal 13 maggio 1939-XVII.
Id. id. Cuneo, dal 3 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pesaro, dall'8 aprile 1939-XVII.

GIOVANNELLI Attilio di Domenico, classe 1893, comando distretto Vicenza.
GIUFFRIDA Eugenio di Ignazio, id. 1897, id. id. Catania.
GIUFFRIDA Giuseppe di Salvatore, id. 1898, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
GIULIANO Giuseppe di Vincenzo, id. 1898, comando distretto Tripoli.
GNUDI Ferruccio di Flavio, id. 1887, id. id. Modena.
GRANDE Antonino di Francesco, id. 1898, id. id. Savona.
GRAVANT G. Battista di Michele, id. 1895, id. id. Alessandria.
GUALA Luigi di Andrea, id. 1886, id. id. Torino.
GUERRA Tito di Angelo, id. 1899, id. id. Tortona.
GUGLIELMI Domenico di Giovanni, id. 1896, id. id. Lecce.
GUIGLIA BENDINELLI Francesco di Carlo, id. 1899, id. id. Genova.
IAQUINTO Leonardo fu Nicola, id. 1899, id. id. Sondrio.
IGHINA Pier Giusepe di Attilio, id. 1898, id. id. Roma II.
LAURIA Giuseppe fu Amilcare, id. 1898, deposito territoriale distretto Asmara.
LI CAUSI Luigi di Antonio, id. 1888, comando distretto Palermo.
LIPPI Giovanni di Narciso, id. 1898, id. id. Grosseto.
LO BALSAMO Francesco di Francesco, id. 1899, id. id. Roma II.
LOMBARDI Urbano di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ferrara.
LOMBARDO Beniamino fu Salvatore, id. 1897, id. id. Trieste.
LOMBARDO Pietro di Domenico, id. 1897, id. id. Reggio Emilia.
LONATRO Giuseppe di Francesco, id. 1896, id. id. Palermo.
LO PORTO Giuseppe di Luigi, id. 1898, id. id. Sacile.
LUCI Pietro di Francesco, id. 1896, id. id. Cosenza.
LUPI Eugenio di Francesco Luigi, id. 1898,, id. id. Torino.
MACRI Antonio di Giovanni, id. 1896, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MALERBI Plinio di Pietro, id. 1897, comando distretto Lucca.
MALUTTA Mario di Giovanni, id. 1898, deposito territoriale distretto Asmara.
MAMI Giuseppe di Romualdo, id. 1882, (ora di riserva), comando distretto Forlì.
MANARDI Alberto di Ugo, id. 1896, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
MANCI Massimo di Vincenzo, id. 1895, comando distretto Piacenza.
MANNO Carlo di Luigi, id. 1885, id. id. Salerno.

Comando distretto Vercelli, dal 5 giugno 1939-XVII.
Id. id. Trapani, dal 18 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 31 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Siracusa, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 27 maggio 1939-XVII.

Id. id. Vercelli, dal 6 maggio 1939-XVII.

Id. id. Novara, dal 15 aprile 1939-XVII.

Id. id. Taranto, dal 2 giugno 1939-XVII.

I. id. Tortona, dal 10 giugno 1939-XVII.

Id. id. Viterbo, dal 27 ottobre 1938-XVI.

Id. id. Modena, dal 27 febbraio 1938-XVI.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Messina, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Lucca, dal 22 giugno 1939-XVII.

Id. id. Apuania, dal 21 giugno 1939-XVII.

Id. id. Vicenza, dal 3 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 2 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 26 giugno 1939-XVII.
Id. id. Agrigento, dal 10 maggio 1939-XVII.

Id. id. Caltanissetta, dal 12 aprile 1939-XVII.

Id. id. Napoli, dal 19 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Lecce, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Trieste, dal 28 gennaio 1940-XVI.
Id. id. Sassari, dal 24 aprile 1939-XVII.

Id. id. Vicenza, dal 21 giugno 1939-XVII.

Id. id. Sassari, dal 12 maggio 1939-XVII.

Id. id. Gorizia, dal 16 maggio 1939-XVII.

MARCHESINI Ernesto di Mariano, classe 1892, comando distretto Brescia.
MARTELLACCI Corrado di Fabio, id. 1884, id. id. Sumona.
MARULLO Cosimo di Antonio, id. 1892, id. id. Ancona.
MASI Enrico di Arturo, id. 1899, id. id. Firenze.
MASSA Luigi di Vincenzo, id. 1896, id. id. Roma II.
MATARESE Vincenzo di Modesto, id. 1899, id. id. Aversa.
MAZZAMUTO Pietro di Vincenzo, id. 1890, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.
MAZZINGHI Emanuele di Ferdinando, id. 1894, id. id. Firenze.
MENZINGER DI PRESENTHAL Enrico di Giulio, id. 1888, id. id. Napoli.
MERANTE Arnaldo di Luigi, id. 1893, id. id. Catania.
MERLO Mario di Giuseppe, id. 1897, id. id. Genova.
MESSINA Giusepe di Saverio, id. 1898, id. id. Roma II.
MEZZINA Leonardo di Corrado, id. 1898, id. id. Bari.
MIDOLO Sebastiano di Giuseppe, id. 1898, id. id. Ragusa.
MIDOLO Emilio di Salvatore, id. 1897, id. id. Verona.
MIGLIORINI Luciano di Giuseppe, id. 1899, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
MONTALTO Luigi di Gennaro, id. 1896, id. id. Roma II.
MORINI Cattaneo di Claudio, id. 1890, id. id. Napoli.
MORRESI Guglielmo di Agostino, id. 1897, id. id. Tripoli.
MOSSOTTI Ferruccio di Domenico, id. 1889, deposito territoriale distretto Gondar.
MUSACCHIO Domenico di Luigi, id. 1899, comando distretto Potenza.
MURATORIO Francesco di Francesco, id. 1899, id. id. Casale.
NAITANA Simone di Francesco, id. 1896, id. id. Bari.
NARDI Sestilio fu Giovanni, id 1893, id. id. Roma II.
NENCIOLI Enrico di Luigi, id. 1897, id. id. Parma.
NISTRI Giovanni di Lorenzo, id. 1895, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
NOVARESE Giuseppe di Pilade, id. 1892, comando distretto Vercelli.
NUTINI Michele di Luigi, id. 1896, id. id. Lucca.
OLIVAS Michele di Salvatore, id. 1899, id. id. Rodi.
ORAZI Vezio di Vittorio, id. 1904, id. id. Gorizia.
ORFEI Mario di Enrico, id. 1886, id. id. Milano II.

Comando distretto Padova, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id. id. Aquila, dall'8 aprile 1939-XVII.
Id. id. Messina, dall'11 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 22 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 marzo 1939-XVII.
Comando distretto Napoli, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bolzano, dall'11 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pesaro, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 19 maggio 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 18 aprile 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Viterbo, dall'8 aprile 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Avellino, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Teramo, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Udine, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 25 aprile 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 29 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Bari, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Bergamo, dal 14 marzo 1939-XVII.
Id. id. Cuneo, dal 12 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Gondar, dal 2 giugno 1939-XVII.
Id. id. id. Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Ivrea, dal 1 luglio 1939-XVII
Id. id. Apuania, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 16 giugno 1939-XVII.

ORLANDI Aurelio di Paolo, classe 1895, comando distretto Orvieto. — Comando distretto Alessandria, dal 18 aprile 1939-XVII.

OROFINO Enrico di Antonino, id. 1898, id. id. Palermo. — Id. id. Trapani, dal 23 giugno 1939-XVII.

ORTOLANI Sergio di Tullio, id. 1896, id. id. Venezia. — Id. i. Napoli, al 10 maggio 1939-XVII.

PALEOLOGO Antonio di Vittorio, id. 1898, id. id. Littoria. — Id. id. Roma II, dal 5 aprile 1939-XVII.

PAOLETTI Raffaele di Augusto, id. 1893, id. id. Messina. — Id. id. Napoli, dal 10 maggio 1939-XVII.

PAOLOROSSO Antonio di Benedetto, id. 1896, id. id. Pisa sez. staccata Livorno. — Id. id. Perugia, dall'11 aprile 1939-XVII.

PASTORE Luigi di Decio, id. 1885, id. id. Parma. — Id. id. Udine, dal 14 aprile 1939-XVII.

PEIRONE Vittorio di Bartolomeo, id. 1899, id. id. Ivrea. — Id. id. Venezia, dall'11 maggio 1939-XVII.

PELLE' Giuseppe di Luigi, id. 1899, id. id. Novara. — Id. id. Napoli, dal 19 aprile 1939-XVII.

PELLI Amedeo di Angelo, id. 1882, id. id. Enna. — Id. id. Reggio Emilia, dal 30 giugno 1939-XVII.

PERRETTA Nicola di Gabriele, id. 1891, id. id. Genova. — Id. id. Pola, dal 10 maggio 1939-XVII.

PERUZZI Ugo di Fortunato, id. 1887, id. id. Arezzo. — Id. id. Milano II, dal 18 aprile 1939-XVII.

PETTI Giuseppe di Francesco, id. 1898, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 30 gennaio 1939-XVII.

PEZ Aldo di Achille, id. 1894, comando distretto Trieste. — Comando distretto Teramo, dal 24 maggio 1939-XVII.

PICCIOLO Salvatore di Michelangelo, id. 1894 deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Messina, dall'11 aprile 1939-XVII.

PINO Pietro di Giuseppe, id. 1896, id. id. id. Gondar. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5 maggio 1939-XVII.

PITTANI Umberto di Antonio, id. 1898, comando distretto Trieste. — Comando distretto Roma II, dal 29 marzo 1939-XVII.

PIVA Guido di Abele, id. 1897, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 20 maggio 1939-XVII.

POLACCO Giovanni di Bonaventura, id. 1890, id. id. Rodi. — Comando distretto Oristano, dal 28 aprile 1939-XVII.

POLITI Ugo di Marco, id. 1898, id. id. Venezia. — Id. id. Cuneo, dal 10 giugno 1939-XVII.

PRESAZZI Giuseppe di Giulio, id. 1891, id. id. Trento. — Id. id. Padova, dal 29 maggio 1939-XVII.

QUAGLIATA Pietro di Giacomo, id. 1889, id. id. Alessandria. — Id. id. Sacile, dal 4 maggio 1939-XVII.

QUINTERI Achille di Italo, id. 1894, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 7 novembre 1938-XVII.

RADAELLI Enrico di Francesco, id. 1898, comando distretto Bergamo. — Comando distretto Milano II, dal 6 aprile 1939-XVII.

RICCI Riccardo di Giovanni, id. 1898, id. id. Modena. — Id. id. Forlì, dall'11 aprile 1939-XVII.

RICOTTI Feliciano di Girolamo, id. 1898, id. id. Catania. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 18 aprile 1939-XVII.

RIGAMONTI Edoardo di Giuseppe, id. 1889, id. id. Varese. — Comando distretto Cuneo, dal 25 aprile 1939-XVII.

RIZZO Giuseppe di Gerlando, id. 1893, id. id. Palermo. — Id. id. Genova, dal 20 maggio 1939-XVII.

ROCHIRA Giovanni di Ignazio, id. 1898, id. id. Teramo. — Id. id. Trieste, dal 30 giugno 1939-XVII.

RODIO Ermanno di Giovanni, id. 1894, id. id. Pisa. — Id. id. Milano II, dal 14 aprile 1939-XVII.

ROSSI Angelo di Giuseppe, id. 1898, id. id. Pesaro. — Id. id. Roma II, dal 2 maggio 1939-XVII.

ROSSI Paolo di Edoardo, classe 1889, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
RUGGIERO Mario di Ferdinando, id. 1897, comando distretto Napoli.
SABELLI Nicola di Giuseppe Maria, id. 1898, id. id. Firenze.
SACERDOTE Virgilio di Federico, id. 1891, id. id. Torino.
SALAMONE Giuseppe di Pasquale, id. 1894, id. id. Palermo.
SANCISI Primo di Isaia, id. 1884, deposito territoriale distretto Gondar.
SANTULLI Angelo di Filippo, id. 1896, comando distretto Pola.
SBANO Raffaele di Ercole, id. 1892, id. id. Cosenza.
SCARFI Raffaele di Pasquale, id. 1896, id. id. Roma II.
SERRA Giuseppe di Gaspare, id. 1887, id. id. Catanzaro.
SEVERI Lino di Silvio, id. 1899, id. id. Mantova.
SIDONI Angelo di Beniamino, id. 1889, id. id. Aquila.
SPATAZZA Calogero di Gaspare, id. 1895, deposito territoriale distretto Harar.
SPINOLA Ernesto di Emilio, id. 1890, comando distretto Torino.
SUSI Arcangelo di Serafino, id. 1891, id. id. Roma II.
TANI Gino di Tito, id. 1889, id. id. Udine.
TARGHETTA Cesare di Martino, id. 1894, id. id. Ivrea.
TESTA Alfonso di Francesco, id. 1897, deposito territoriale distretto Asmara
TILLI Gino di Serafino, id. 1891, id. id. id. Addis Abeba.
TITOMANLIO Pellegrino di Pasquale, id. 1896, comando distretto Napoli.
TOLLI Francesco di Luigi, id. 1895, id. id. Cagliari.
TORTI Giulio Cesare di Pietro, id. 1896, id. id. Tortona.
TOSCHI Cesare di Antonio, id. 1896, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
TRABUCHELLI Luigi di Gian Galeazzo, id. 1898, comando distretto Roma II.
TRIPOTI Abelardo di Luigi, id. 1890, id. id. Teramo.
TRISCHITTA Vincenzo di Francesco, id. 1895, id. id. Agrigento.
TROCOLI Bernardino di Bernardino, id. 1895, id. id. Bari.
VALENTI Agostino, id. 1894, id. id. Roma II.
VAIMAGGI Antonio di Giuseppe, id. 1897, id. id. Roma II.
VARETTO Carlo Mario di Secondo, id. 1894, deposito territoriale distretto Harar.
VECCHI Athos di Pietro, id. 1893, id. id. Napoli.
VECELLIO Giovanni di Giovanni, id. 1889, id. id. Milano II.

Comando distretto Chieti, dal 5 maggio 1939-XVII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 27 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Pinerolo, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Messina, dal 10 aprile 1939-XVII.

Id. id. Forlì, dal 30 maggio 1939-XVII.

Id. id. Apuania, dal 10 giugno 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Harar, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. id. Asmara, dall'8 giugno 1939-XVII.

Comando distretto Agrigento, dal 15 giugno 1939-XVII.
Id. id. Ferrara, dal 17 giugno 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 14 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Bologna, dal 5 maggio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 13 dicembre 1938-XVII.

Id. id. Torino, dal 25 maggio 1939-XVII.

Id. id. Rovigo, dal 19 aprile 1939-VI.
Id. id. Trieste, dal 18 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. id. Harar, dal 17 aprile 1939-XVII.

Comando distretto Oristano, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Teramo, dal 1 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma II, dal 15 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 10 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Torino, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. Littoria, dal 24 aprile 1939-XVII.

Id. id. Ancona, dal 29 maggio 1939-XVII.

Id. id. Bologna, dal 28 giugno 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 17 aprile 1939-XVII.

Id. id. Pesaro, dal 29 aprile 1939-XVII.

Id. id. Taranto, dal 7 giugno 1939-XVII.

Id. id. Trieste, dal 17 maggio 1939-XVII.

VENIERO Eugenio di G. Battista, classe 1885, comando distretto Napoli. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 maggio 1939-XVII.

VENTO Rocco di Stefano, id. 1899, id. id. Bologna. — Comando distretto Rodi, dal 12 maggio 1939-XVII.

VERNASSA Umberto di Paolo, id. 1897, id. id. Monza. — Id. id. Grosseto, dal 15 aprile 1939-XVII.

VIGO Gioflavio di Vincenzo, id. 1883, id. id. Genova. — Id. id. Roma II, dal 10 aprile 1939-XVII.

VILLARE' Giovanni di Lorenzo, id. 1891, id. id. Milano II. — Id. id. Torino, dal 19 maggio 1939-XVII.

VINTI Leopoldo fu Gerlando, id. 1892, id. id. Agrigento. — Id. id. Trapani, dal 19 maggio 1939-XVII.

VIOLA Ciro di Giuseppe, id. 1898, id. id. Roma II. — Id. id. Viterbo, dal 17 giugno 1939-XVII.

VISENTINI Pietro di Antonio, id. 1897, id. id. Pola. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 28 aprile 1939-XVII.

VITTONE Giuseppe di Pietro, id. 1899, id. id. Pavia. — Comando distretto Milano II, dal 21 giugno 1939-XVII.

ZAMBELLI Evaristo di Luigi, id. 1889, id. id. Como. — Id. id. Milano II, dal 2 giugno 1939-XVII.

ZAMBELLINI Giuseppe di Agostino, id. 1895, deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Monza, dal 2 maggio 1939-XVII.

ZANNELLI Matteo di Francesco, id. 1898, comando distretto Genova. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 maggio 1939-XVII.

ZANLUNGO Battista di Tommaso, id. 1892, id. di. Varese. — Comando distretto Forlì, dal 22 aprile 1939-XVII.

ZAPPILE Umberto di Giuseppe, id. 1886, id. id. Salerno. — Id. id. Teramo, dal 29 aprile 1939-XVII.

ZAVA Virgilio fu Pietro, id. 1885, id. id. Padova. — Id. id. Potenza, dal 2 giugno 1939-XVII.

ZIGIOTTI Giuseppe di Giovanni, id. 1897, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Potenza, dal 17 maggio 1939-XVII.

ZUCCATO Giuseppe di Pietro, id. 1896, id. id. Padova. — Id. id. Bologna, dal 23 maggio 1939-XVII.

ZUCCHINI Arino di Vittorio, id. 1890, id. id. Venezia. — Id. id. Bologna, dal 10 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

ABBATE Rodolfo di Arturo, classe 1907, comando distretto Roma I. — Comando distretto Bari, dal 29 aprile 1939-XVII.

ACCARDI Mario di Mario, id. 1912, id. id. Roma I. — Id. id. Torino, dal 30 maggio 1939-XVII.

ACCOMAZZO Pietro di Stefano, id. 1890, id. id. Pinerolo. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 23 maggio 1939-XVII.

ADAMO Filippo di Domenico, id. 1915, id. id. Enna. — Comando distretto Ragusa Ibla, dal 4 maggio 1939-XVII.

ADAMOLI Cesare di Federico, id. 1916, scuola centrale alpinismo. — Id. id. Como, dal 15 febbraio 1939-XVII.

AGASI Rosario di Francesco, id. 1903, comando distretto Reggio Calabria. — Id. id. Roma I, dal 20 giugno 1939-XVII.

AIMME Ferruccio fu Cesare, id. 1896, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 28 aprile 1939-XVII.

ALBANESE Leonardo fu Domenico, id. 1912, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.

ALBERA Tito di Carlo, id. 1913, comando distretto Tortona. — Comando distretto Genova, dal 15 aprile 1939-XVII.

ALBERTANO Giuseppe di Mario, id. 1913, id. id. Chivasso. — Id. id. Torino, dal 26 aprile 1939-XVII.

ALBIERO Umberto fu Aldo, id. 1913, id. id. Vicenza. — Id. id. Varese, dal 26 giugno 1939-XVII.

ALEO Orazio di Giuseppe, id. 1912, id. id. Catania. — Id. id. Palermo, dal 18 aprile 1939-XVII.

ALESSANDRO Bartolo di Angelo, classe 1913, comando distretto Enna. — Comando distretto Roma I, dal 30 giugno 1939-XVII.
ALFANO Gennaro di Salvatore, id. 1910, id. id. Napoli. — Id. id. Salerno, dal 19 aprile 1939-XVII.
ALFONSI Angelo di Giacinto, id. 1909, id. id. Vicenza. — Id. id. Macerata, dal 15 maggio 1939-XVII.
ALLIEVI Giuseppe di Arturo, id. 1913, R. corpo truppe coloniali Somalia. — Id. id. Como, dal 21 febbraio 1939-XVII.
ALLIEVI Giuseppe di Arturo, id. 1913, comando distretto Como. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 14 giugno 1939-XVII.
ALLIORI Pietro di Francesco, id. 1915, 91 f. — Comando distretto Torino, dal 14 giugno 1939-XVII.
ALMANSI Almanso di Adolfo, id. 1905, comando distretto Milano I. — Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII.
ALTAMIRA Paolo di Francesco, id. 1907, id. id. Parma. — Id. id. Verona, dal 29 maggio 1939-XVII.
ALTANA' Antonio di Francesco, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Catania, dal 15 aprile 1939-XVII.
ALTISSIMO Alessandro di Giuseppe, id. 1917, id. id. Belluno. — Id. id. Vicenza, dal 31 maggio 1939-XVII.
ALTOBELLI Mario di Gaetano, id. 1913, id. id. Caserta. — Id. id. Napoli, dal 24 aprile 1939-XVII.
ALTOMARE Aldo di Giuseppe, id. 1915, id. id. Cosenza. — Id. id. Pisa, dal 10 maggio 1939-XVII.
ALVAREZ DE CASTRO Filippo di Giuseppe, id. 1906, id. id. Roma I. — Id. id. Rodi, dal 20 aprile 1939-XVII.
ALVINO Vincenzo di Raffaele, id. 1906, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 agosto 1937-XV.
AMABILIA Giacomo di Angelo, id. 1915, 57 f. — Id. id. Vicenza, dal 31 maggio 1939-XVII.
AMADORI Giuseppe di Luigi, id. 1909, comando distretto Genova. — Id. id. Cagliari, dal 27 maggio 1939-XVII.
AMELOTTI Domenico di Alfredo, id. 1908, id. id. Casale. — Id. id. Novara, dal 27 maggio 1939-XVII.
AMENDOLA G. Battista di Pietro, id. 1904, id. id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
AMICUCCI Domenico di Francesco, id. 1900, id. id. Sulmona. — Id. id. Siena, dal 3 giugno 1939-XVII.
AMOROSO Fulvio di Giuseppe, id. 1914, id. id. Reggio Calabria. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 24 maggio 1939-XVII.
ANCESCHI Alessandro di Renzo, id. 1909, id. id. Torino. — Comando distretto Milano I, dal 24 aprile 1939-XVII.
ANDREATTA Rodolfo di Eustacchio, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Trento, dal 29 ottobre 1938-XVII.
ANDREUSSI Francesco di Terzo, id. 1914, id. id. Sacile. — Id. id. Roma I, dal 17 giugno 1939-XVII.
ANGELETTI Livio di Melchiade, id. 1912, id. id. Monza. — Id. id. Milano I, dal 10 maggio 1939-XVII.
ANGELI Angelo di Matteo, id. 1910, 9 c. a. — Id. id. Siena, dal 29 dicembre 1936-XV.
ANGELI Antonio di Domenico, id. 1908, 52 f. — Id. id. Orvieto, dal 31 marzo 1939-XVII.
ANGELUCCI Nunzio di Cesidio, id. 1915, comando distretto Sulmona. — Id. id. Trieste, dal 13 aprile 1939-XVII.
ANGILETTI Salvatore di Francesco, id. 1910, id. id. Savona. — Id. id. Catania, dal 22 giugno 1939-XVII.
ANGLANA Lauro di Cosimo, id. 1911, id. id. Brescia. — Id. id. Venezia, dal 5 maggio 1939-XVII.
ANNUNZIATA Alfonso di Saverio, id. 1909, id. id. Torino. — Id. id. Milano 1, dal 26 giugno 1939-XVII.
ANTOLINI Francesco di Luigi, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 18 aprile 1939-XVII.
ANTONINI Francesco fu Francesco, id. 1911, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id. id. id. Gimma, dal 23 giugno 1939-XVII.

ANTONUCCI Giovanni di Andrea, classe 1913, 81 f. — Comando distretto Roma I, dal 30 agosto 1939-XVII.
ANZANO Michele di Francesco, id. 1914, Comando distretto Firenze. — Id. id. Foggia, dal 23 maggio 1939-XVII.
ANZELLOTTI Fausto di Vincenzo, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Siena, dal 29 aprile 1939-XVII.
APROSIO Silvato di Restituto, id. 1909, id. id. Genova. — Id. id. Savona, dal 10 aprile 1939-XVII.
ARCIDIACONO Cesare di Mario, id. 1915, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 14 novembre 1938-XVII.
ARCURI Armando di Eduardo, id. 1913, 34 f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 15 febbraio 1939-XVII.
ARDITA Salvatore di Vincenzo, id. 1911, comando distretto Roma I. — Id. id. Napoli, dal 29 aprile 1939-XVII.
ARDIZZONE Enrico di Francesco, id. 1914, id. id. Catania. — Id. id. Milano I, dal 18 aprile 1939-XVII.
ARGENTIERI Ariodante di Gaetano, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Potenza, dall'11 aprile 1939-XVII.
ARGENTO Mario di Domenico, id. 1916, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 31 gennaio 1939-XVII.
ARGIOLAS Giuseppe di Clelio, id. 1915, comando distretto Firenze. — Id. id. Spoleto, dal 14 giugno 1939-XVII.
ARIENTI Antonio di Silvestro, id. 1909, 8 f. — Id. id. Milano I, dal 1 aprile 1939-XVII.
ARLANDINI Pietro di Lorenzo, id. 1915, comando distretto Tortona. — Id. id. Alessandria, dal 1 giugno 1939-XVII.
ARMINIO Giuseppe di Pasquale, id. 1904, id. id. Bari. — Id. id. Campobasso, dal 22 giugno 1939-XVII.
ARRIGHETTI Mauro di Arrighetto, id. 1909, id. id. Torino. — Id. id. Milano I, dal 22 aprile 1939-XVII.
ARSIE' Giovanni di Agostino, id. 1912, id. id. Venezia. — Id. id. Treviso, dal 5 giugno 1939-XVII.
ASIOLI Germinal di Romeo, id. 1909, id. id. Forlì. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 3 giugno 1939-XVII.
ASTRUA Fernando di Giovanni, id. 1911, id. id. Orvieto. — Comando distretto Torino, dal 1 giugno 1939-XVII.
ATTAQUILE Giovanni di Antonino, id. 1914, id. id. Catania. — Id. id. Venezia, dal 18 aprile 1939-XVII.
AUTELITANO Pietro di Salvatore, id. 1917, 3 f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 26 marzo 1939-XVII.
BACHI Vittorio di Nello, id. 1911, comando distretto Apuania. — Id. id. Pisa, dal 29 maggio 1939-XVII.
BACOCCOLI Ferdinando di Giuseppe, id. 1915, id. id. Spoleto. — Id. id. Firenze, dal 3 aprile 1939-XVII.
BADIALI Valerio di Goffredo, id. 1915, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
BADIALETTI Mario di Francesco, id. 1903, 226 f. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
BADIOLI Ivo fu Luigi, id. 1902, comando distretto Ascoli Piceno. — Id. id. Teramo, dal 24 luglio 1939-XVII.
BAFFERO Giovanni di Battista, id. 1886, 65 f. — Id. id. Pavia, dal 15 maggio 1939-XVII.
BAGGIO Angelo di Biagio, id. 1911, comando distretto Vicenza. — Id. id. Bologna, dal 1 aprile 1939-XVII.
BAGNOLI Paolo di Enrico, id. 1913, id. id. Firenze. — Id. id. Parma, dal 4 aprile 1939-XVII.
BAGNULO Tommaso di Raffaele, id. 1914, id. id. Barletta. — Id. id. Roma I, dal 19 maggio 1939-XVII.
BAGOZZI Beniamino fu Beniamino, id. 1913, comando truppe Zara. — Id. id. Perugia, dal 15 maggio 1939-XVII.
BAJ Aldo di Abele, id. 1915, comando distretto Alessandria. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 30 maggio 1939-XVII.
BAIONE Giuseppe di Umberto, id. 1912, deposito territoriale distretto Gondar. — Comando distretto Roma I, dal 11 aprile 1939-XVII.

BALDASSI Giovanni di Luigi, classe 1908, comando distretto Udine.
BALDESI Luigi di Ugo, id, 1899, id. id. Perugia.
BALDI Pierfrancesco di Paolo, id. 1912, id. id. Firenze.
BALDI Ubaldo di Stefano, id. 1907, 84 f.
BALDINI Arturo di Agenore, id. 1915, 35 f.
BALDINI Mario di Ugo, id. 1898, comando distretto Modena.
BALDINI ORLANDINI Giovanni di Pietro, id. 1901, 22 f.
BALESTRIERI Rinaldo di Arnaldo, id. 1915, 62 f. mot.
BALLACCI Giuseppe di Mariano, id. 1907, comando distretto Roma I.
BALLANTI Ascanio di Pietro, id. 1907, id. id. Roma I.
BALLIANO Renato di Arturo, id. 1912, id. id. Como.
BALSAMO Mariano di Leonardo, id. 1914, comando distretto Trapani.
BALSAMO Mariano di Leonardo, id. 1914, id. id. Viterbo.
BANDINI Mario di Nerone, id. 1907, id. id. Perugia.
BANON Mario di Elia, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara.
BARBA Angelo fu Marino, id. 1914, comando distretto Frosinone.
BARBAGELATA Luigi di Giuseppe, id. 1904, 42 f.
BARBATI Aldo di Saturno, id. 1912, comando distretto Modena.
BARBATO Silvio di Roberto, id. 1904, 81 f.
BARBERINI Giovanni di Pietro, id. 1915, comando distretto Viterbo.
BARBERIS Giov. Battista di Domenico, id. 1889, id. id. Torino.
BARBIN Giovanni di Giuseppe, id. 1909, id. id. Cosenza.
BARBISIO Ottavio di Edoardo, id. 1910, deposito territoriale distretto Gondar.
BARCHIETTO Pietro di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Torino.
BARDI Alessandro di Egidio, id. 1913, id. id. Roma I.
BARNI Edoardo di Menotti, id. 1907, id. id. Milano I.
BARTOLI Ismaele di Casimiro, id. 1916, id. id. Ancona.
BARTOLOTTI Augusto di Domenico, id. 1910, id. id. Padova.
BARTOZZI Livio di Umberto, id. 1914, id. id. Ancona.
BARZAN Antonio di Vittorio, id. 1902, id. id. Udine.
BARZI Gino di Dino, id. 1916, 22 f.
BASILE Francesco di Vincenzo, id. 1895, comando distretto Bari.

Comando distretto Trieste, dal 6 aprile 1939-XVII.
Id. id. Arezzo, dal 1 giugno 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Siena, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pisa, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 3 maggio 1939-XVII.

Id. id. Pisa, dal 31 maggio 1939-VII.

Id. id. Milano I, dal 5 aprile 1939-XVII.

Id. id. Spoleto, dal 25 maggio 1939-XVII.

Id. id. Bari, dal 15 maggio 1939-XVII.

Id. id. Savona, dal 27 aprile 1939-XVII.

Id. id. Viterbo, dal 20 aprile 1939-VII.

Id. id. Napoli, dal 16 giugno 1939-XVII.

Id. id. Firenze, dal 10 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Milano I, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 14 maggio 1939-XVII.

Id. id. Bologna, dal 6 aprile 1939-XVII.

Id. id Roma I, dal 30 settembre 1938-XVI.
Id. id. Firenze, dal 15 maggio 1939-XVII.

Id. id. Pinerolo, dal 24 aprile 1939-XVII.

Id. id. Potenza, dal 18 maggio 1039-XVII.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 29 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Novara, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Tripoli, dal 6 maggio 1939-XVII.

Id. id. Genova, dal 19 aprile 1939-XVII.

Id. id. Grosseto, dal 18 aprile 1939-VII.

Id. id. Roma I, dal 26 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Treviso, dal 13 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pisa, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Barletta, dal 16 aprile 1939-XVII.

BASILE Vittorio Emanuele di Vittorio Emanuele, classe 1908, comando distretto Napoli.
BASILI Luciano Pietro di Fabio, id. 1913, id. id. Viterbo.
BASSI Giorgio, id. 1910, id. id. Gorizia.
BASSI Paolo di Ettore, id. 1910, id. id. Sondrio.
BASTONI Cesare di Umberto, classe 1899, deposito territoriale distretto Asmara.
BATTELLI Aldo di Leonida, id. 1911, comando distretto Bologna.
BATTESTIN Oscarre di Oscarre, id. 1913, id. id. Pola.
BATTISTI Mario fu Antonio, id. 1910, id. id. Gorizia.
BECCARI Alessandro di Cesare, id. 1914, id. id. Vicenza.
BECCARIA Giovanni di Vincenzo, id. 1915, id. id. Cosenza.
BEDENDO Ciro di Guido, id. 1913, id. id. Roma I.
BEDESCHI Antonio di Sante, id. 1912, id. id. Ravenna.
BELLANI Enrico di Carlo, id. 1908, id. id. Varese.
BELLO Livio di Giovanni, id. 1916, 81 f.
BELLONI Raffaele di Luigi, id. 1915, 7 f.
BELLUOMINI Stefano di Cesare, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara.
BELSITO Orazio di Filiberto, id. 1912, comando distretto Cosenza.
BENAGLIO Giuseppe di Giovanni, id. 1914, id. id Como.
BENATI Roberto di Gaetano, id. 1903, id. id. Verona.
BENCARDINO Eugenio di Antonio, id. 1914, id. id. Napoli.
BENEDETTI Mario, id. 1915, id. id. Napoli.
BENETELLO Giorgio di Attilio, id. 1908, id. id. Padova.
BENIGNO Giuseppe di Antonio, id. 1911, id. id. Enna.
BENINI Alberto fu Giuseppe, id. 1912 (ora tenente), id. id. Pesaro.
BENINI Ferdinando di Paride, id. 1906, 81 f.
BERARDI Giuseppe di Edoardo, id. 1915, comando distretto Taranto.
BERGO Mariano di Ettore, id. 1910, id. id. Venezia.
BERGOSSI Giovanni di Armando, id. 1914, id. id. Roma I.
BERMANO Bruno di Giuseppe, id. 1915, id. id. Pavia.
BERNABEI Antonio di Amato, id. 1904, id. id. Orvieto.
BERNABO' Carlo di Giovanni, id. 1908, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
BERNARDI Alfonso di Pietro, id. 1912, comando distretto Lucca.
BERNARDI Augusto di Ernesto, id. 1910, id. id. Milano I.

Comando distretto Aquila, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-VII.
Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 15 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. id. Harar, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. id. Asmara, dal 19 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Vicenza, dal 27 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id id. Messina, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 30 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 26 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Pavia, dal 26 aprile 1939-XVII.
Id. id. Salerno, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 15 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dall'11 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 19 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 10 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 3 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Nola, dal 31 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 17 giugno 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 4 maggio 1939-XVII.
Id. id. Alessandria, dal 1 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 1 ottobre 1938-VI.
Id. id. Campobasso, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Rovigo, dal 10 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 15 marzo 1939-XVII.
Comando distretto Torino, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pola, dal 16 giugno 1939-XVII.
Id. id. Genova, dall'8 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Asmara, dal 15 giugno 1939-XVII.

BERNARDI PATRIZI Berardo di Camillo, classe 1906, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
BERNASCONI Alessandro di Augusto, id. 1916, comando distretto Firenze.
BERSANI Ferdinando di Ernesto, id. 1913, id. id. Vicenza.
BERSANO Giuseppe di Agostino, id. 1908, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
BERSELLI Ernesto di Giuseppe, id. 1914, 35 f.
BERTAIA Giorgio di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Verona.
BERTALOT Francesco di Eli, id. 1911, id. id. Venezia.
BERTANI Giuseppe fu Pellegrino, id. 1911, id. id. Reggio Emilia.
BERTHET Amato di Cesare, id. 1913, scuola centrale alpinismo.
BERTINI Berto di Ivano, id. 1915, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
BERTINARIA Guido di Silvio, id. 1909, id. id. Torino.
BERTOLANI Roberto di Arturo, id. 1914, id. id. Milano I.
BERTONE Franco fu Mario, id. 1913 (ora tenente), deposito territoriale distretto Asmara.
BERTONI Francesco di Ruggero, id. 1915, comando distretto Pavia.
BERTOTTI Eros di Lorenzo, id. 1913, deposito territoriale distretto Asmara.
BERTOTTI Massimo di Giacomo, id. 1915, comando distretto Novara.
BETRONE Luciano di Giuseppe, id. 1918, 3 a.
BEVILACQUA Ignazio di Marcantonio, id. 1913, 4 f. carrista.
BIAGETTI Bruno di Calino, id. 1914, comando distretto Pesaro.
BIANCHINI Gino di Raffaele, id. 1914, id. id. Ravenna.
BIANCHINI Secondo di Luigi, id. 1916, 31 f. carrista.
BIANCHINI Secondo di Luigi, id. 1916, comando distretto Forlì.
BIANCO Luigi di Vincenzo, id. 1913, 47 f.
BIANCOLELLA Luciano di Michele, id. 1912, comando distretto Aversa.
BIASI Antonio di Tommaso, id. 1913, id. id. Taranto.
BIASINI Gaetano fu Angelo, id. 1907, id. id. Lodi.
BIDOLESI Alfredo di Angelo, id. 1914, id. id. Pavia.
BIFFI Antonio di Luigi, id. 1909 (ora tenente), deposito territoriale distretto Asmara.
BIMA Giovanni di Claudio, id. 1915, comando distretto Orvieto.
BIZZI Paolo di Francesco, id. 1895, 6 c. a.
BIZZI Paolo di Francesco, id. 1895, comando distretto Ravenna.

Comando distretto Viterbo, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 22 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dall'8 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Asmara, dal 2 luglio 1939-XVII.
Comando distretto Bologna, dal 4 novembre 1937-XVI.
Id. id. Potenza, dal 24 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pinerolo, dal 10 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 6 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Ivrea, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 19 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 19 maggio 1939-VII.
Comando distretto Milano I, dal 13 aprile, 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 27 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Cuneo, dal 5 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 23 maggio 1939-XVII.
Id. id. Frosinone, dal 2 marzo 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 8 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 22 maggio 1939-XVII.
Id. id. Forlì, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Monza, dal 2 maggio 1939-XVII.
Id. id. Lecce, dal 2 maggio 1939-VII.
Id. id. Casale, dal 10 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 20 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Milano I, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 27 maggio 1939-XVII.
Id. id. Aquila, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ravenna, dal 23 dicembre 1937-XVI (v. o.).
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 febbraio 1938-XVI.

BLANDALEONE Francesco di Stefano, classe 1908, comando distretto Messina.
BLASI Raul di Giulio id. 1900, 56 f.
BOBBATO Vittorio di Giovanni, id. 1915, comando distretto Forlì.
BOCCADAMO Luigi di Arturo, id. 1901, 81 f.
BOCCAFURNI Vincenzo di Agostino, id. 1913, comando distretto Trapani.
BOCCARDI Odoardo di Attilio, id. 1909, id. id. Roma I.
BOCCASECCA Vittorio di Orazio, id. 1913, id. id. Roma I.
BOCCI Enrico di Rodolfo, id. 1915, id. id. Roma I.
BOGGIANO Fabrizio di Pico Antonio, id. 1913, id. id. Genova.
BOLOGNINI Giorgio di Bartolomeo, id. 1915, 7 c. n.
BONA Valentino di Valentino, id. 1914, comando distretto Milano I.
BONATO Domenico fu Bortolo, id. 1898, id. id. Vicenza.
BONELLI Gerardo di Vincenzo, id. 1900 (ora tenente), id. id. Milano II.
BONELLI Giov. Battista di Nazzareno, id. 1912, 19 f.
BONETTI Giacomo di Angelo, id. 1910, comando distretto Roma I.
BONIFACIO Fausto di Augusto, id. 1890, id. id. Monza.
BONIFETTO Giuseppe di Domenico, id. 1914, id. id. Pinerolo.
BONINO Luigi di Pietro, id. 1896, id. id. Torino.
BONOMO Giov. Battista di Bartolomeo, id. 1888, id. id. Nola.
BONTA' Danilo di Gabriello, id. 1911, id. id. Arezzo.
BONUCCI Poerio di Leopoldo, id. 1915, id. id. Pola.
BORGARELLO Giovanni di Giuseppe, id. 1903 (ora cessato), id. id. Cuneo.
BORGIA Giulio Cesare di Cesare, id. 1910, id. id. Lecce.
BORRELLI Nicandro di Vincenzo, id. 1906, id. id. Roma I.
BORSA Giovanni di Egizio, id. 1913, id. id. Como.
BORTOLAMIOL Gino di Giuseppe, id. 1915, id. id. Treviso.
BOSCO Mario di Ottavio, id. 1889 (ora tenente), id. id. Torino.
BOSCOLO Alduino di Battista, id. 1916, id. id. Venezia.
BOSDARI Giovanni di Giovanni, id. 1913, id. id. Ancona.
BOSELLI Giovanni di Pietro, id. 1907, id. id. Milano I.
BOTTESINI Carlo di Archimede, id. 1914, id. id. Milano I.
BOVA Emilio di Rodolfo, id. 1914, id. id. Tripoli.

Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 14 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pesaro, dal 5 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma II, dal 14 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Como, dal 15 giugno 1939-XVII.

Id. id. Orvieto, dal 20 maggio 1939-XVII.

Id. id. Milano I, dal 15 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pistoia, dal 30 aprile 1939-XVII.

Id. id. Brescia, dal 19 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 18 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Genova, dal 3 aprile 1939-XVII.
Id. id. Catanzaro, dall'11 febbraio 1939-XVII.

Id. id. Brescia, dal 15 maggio 1939-XVII.

Id. id. Milano II, dal 15 aprile 1939-XVII.

Id. id. Torino, dal 17 maggio 1939-XVII.

Id. id. Trieste, dal 24 aprile 1939-XVII.

Id. id. Napoli, dal 20 maggio 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 26 aprile 1939-XVII.

Id. id. Cagliari, dal 28 aprile 1939-XVII.

Id. id. Vercelli, dal 31 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 aprile 1939-XVII.

Id. id. id. Addis Abeba, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Brescia, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 10 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 27 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 27 maggio 1939-XVII.

Id. id. Padova, dal 14 aprile 1939-XVII.

Id. id. Firenze, dal 19 aprile 1939-XVII.

Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.

BRAZZALE Vittorio di Vittorio, classe 1907, comando distretto Tripoli.
BREITNER Egone di Adalberto, id. 1907, id. id. Milano I.
BRERA Giuseppe di Giov. Battista, id. 1897, 42 f.
BRESADOLA Giuseppe di Ernesto, id. 1899, comando distretto Parma.
BRESADOLA Giuseppe di Ernesto, id. 1899, id. id. Bergamo.
BRIANZI Carlo di Claudio, id. 1911, id. id. Genova.
BRIGHENTI Angelo di Enrico, id. 1901, id. id. Roma II.
BRIGHENTI Renzo, id. 1914, id. id. Tripoli.
BRIGIDI Alfonso di Medardo, id. 1895, deposito territoriale distretto Asmara.
BRIGNOLE Nicola di Giacomo, id. 1910, comando distretto Genova.
BRIGUGLIO Leonardo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Messina.
BRILLI Angelo di Vincenzo, id. 1913, id. id. Firenze.
BROLLI Umberto di Pietro, id. 1908, id. id. Parma.
BROVEDANI Vittorio di Daniele, id. 1910, (ora tenente), id. id. Catania.
BRUCHNER Ervino di Bruno, id. 1912, scuola centrale alpinismo.
BRUN Vittorio di Stefano, id. 1909, comando distretto Napoli.
BRUNETTI Virgilio di Salvatore, id. 1913, id. id. Trieste.
BRUNO Mario di Salvatore, id. 1901, 81 f.
BRUNO Pietro di Benedetto, id. 1916, comando distretto Genova.
BRUSCALUPI Antonio fu Dante, id. 1915, id. id. Grosseto.
BUCCHIERI Salvatore di Francesco, id. 1914, id. id. Ragusa Ibla.
BUCCI Giuseppe di Gaetano, id. 1910, id. id. Lecce.
BUCCIARELLI Roberto di Egisto, id. 1905, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
BUDRIO Mario di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Napoli.
BULDRINI Leonello di Enrico, id. 1914, 11 f.
BUFALINI Manlio di Giuseppe, id. 19013, comando distretto Siena.
BUONACCORSI Adriano di Roberto, id. 1911, id. id. Viterbo.
BUONO Francesco di Demetrio, id. 1914, id. id. Cosenza.
BUONO Luigi di Astor, id. 1913, id. id. Campobasso.
BUONOCORE Vittorio di Michele, id. 1915, id. id. Napoli.
BURRI Carlo di Martino, id. 1908, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
BURZILLERI Vittorio di Vincenzo, id. 1903, comando distretto Belluno.

Comando distretto Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 30 aprile 1939-XVII.
Id. id. Bergamo, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Parma, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Piacenza, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 29 aprile 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 16 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 27 marzo 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 16 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Bari, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 18 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 14 maggio 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 7 marzo 1939-XVII.
Id. id. Forlì, dal 16 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pisa, dal 20 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 5 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Cuneo, dal 26 maggio 1939-XVII.
Id. id. Aquila, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Siena, dal 6 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 14 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Messina, dal 16 maggio 1939-XVII.

BUZZATI TRAVERSO Dino fu Enrico, classe 1906 (ora tenente), comando distretto Milano I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 19 aprile 1939-XVII.

CABRAS Efisio di G. Battista, id. 1886, comando distretto Firenze. — Comando distretto Ancona, sezione staccata Zara, dal 31 maggio 1939-XVII.

CACIOPPO Sante di Antonino, id. 1910, id. id. Messina. — Id. id. Caltanissetta, dal 12 marzo 1939-XVII.

CALCAGNI Antonio di Valeriano, id. 1912, id. id. Macerata. — Id. id. Bologna, dal 28 giugno 1939-XVII.

CALICCHIO Giovanni di Nicola, id. 1915, id. id. Salerno. — Id. id. Napoli, dal 20 giugno 1939-XVII.

CALISTRO Pasquale di Fedele, id. 1913, id. id. Messina. — Id. id. Tripoli, dal 12 aprile 1939-XVII.

CALVO Giuseppe di Paolo, id. 1908, id. id. Caserta. — Id. id. Napoli, dal 16 giugno 1939-XVII.

CALVOSA Carlo di Silvio, id. 1916, 7 f. — Id. id. Savona, dal 15 giugno 1939-XVII.

CAMORANI Lino di Alfredo, id. 1912, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Ravenna, dal 27 aprile 1939-XVII.

CAMPERA Sergio di Ferdinando, id. 1916, id. id. Genova. — Id. id. Roma I, dal 1 maggio 1939-XVII.

CAMPLANI Ferdinando fu Geremia, id. 1915, 8 f. — Id. id. Milano I, dal 1 maggio 1939-XVII.

CAMPO Pasquale di Natale, id. 1914, comando distretto Palermo. — Id. id. Messina, dal 25 maggio 1939-XVII.

CANCELLI Raffaele di Clemente, id. 1912, id. id. Ancona. — Id. id. Bari, dall'11 maggio 1939-XVII.

CANDIA Ugo di Giovanni, id. 1913, id. id. Cosenza. — Id. id. Genova, dal 25 maggio 1939-XVII.

CANNAVO' Antonio di Paolo, id. 1910, deposito territoriale distretto Addis-Abeba. — Id. id. Roma I, dal 20 aprile 1939-XVII.

CANOVA Bruno di Eugenio, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Padova, dal 5 aprile 1939-XVII.

CANTAGALLO Federico di Augusto, id. 1890, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Nola, dal 16 maggio 1939-XVII.

CANTALINI Aurelio di Giuseppe, id. 1913, id. id. Aquila. — Id. id. Roma I, dal 22 giugno 1939-XVII.

CANTARELLA Antonio di Alfio, id. 1914, id. id. Catanzaro. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 13 aprile 1939-XVII.

CANTATORE Luigi di Francesco, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. id. Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.

CAPASSI Carlo di Ottavio, id. 1915, comando distretto Roma I. — Id. id. id. Mogadiscio, dal 6 maggio 1939,XVII.

CAPELLARI Silvio di Silvio, id. 1914, id. id. Sacile. — Comando distretto Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 3 giugno 1939-XVII.

CAPONE Vincenzo di Lamberto, id. 1911, id. id. Benevento. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 16 maggio 1939-XVII.

CAPPABIANCA Federico di Aurelio, id. 1918, id. id. Roma I. — Comando distretto Torino, dal 12 giugno 1939-XVII.

CAPPELLARO Aldo di Eligio, id. 1914, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Id. id. Lodi, dal 1 aprile 1939-XVII.

CAPPELLINI Oscar di Alfredo, id. 1914, id. id. Pistoia. — Id. id. Sondrio, dal 5 maggio 1939-XVII.

CAPPELLO Giacinto di Andrea, id. 1912, id. id. Agrigento. — Id. id. Palermo, dal 28 aprile 1939-XVII.

CAPPUCCINO Eugenio di Giovanni, id. 1909, id. id. Ivrea. — Id. id. Roma I, dal 18 aprile 1939-XVII.

CAPRA BORGATTI Paolo di Cesare, id. 1914, id. id. Sondrio. — Id. id. Milano I, dal 19 giugno 1939-XVII.

CAPRARI Vittor Ugo di Giovanni, id. 1907, id. id. Cremona. — Id. id. Treviso, dal 3 giugno 1939-XVII.

CAPUANI Bernardo di Tullio, id. 1916, id. id. Roma I. — Id. id. Mondovì, dal 6 maggio 1939-XVII.

CAPUANO Luigi di Elmindo, classe 1913, comando distretto Frosinone.	Comando distretto Roma I, dal 26 aprile 1939-XVII.
CARABELLI Dario di Natale, id. 1917, 3 b.	Id. id. Varese, dal 15 febbraio 1939-XVII.
CARAMELLI Alberto di Sebastiano, id. 1916, comando distretto Genova.	Id. id. Padova, dal 10 aprile 1939-XVII.
CARBONE Alfonso di Angelo, id. 1909, 1 c. a.	Id. id. Trieste, dal 21 marzo 1939-XVII.
CARBONE Tomaso di Carmine, id. 1908, comando distretto Cosenza.	Id. id. Trieste, dal 31 maggio 1939-XVII.
CARBONETTI Gino di Augusto, id. 1914, id. id. Trento.	Id. id. Milano I, dal 15 giugno 1939-XVII.
CARBONETTI Lamberto di Alfredo, id. 1912, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 10 novembre 1938-XVII.
CAREGNATO Prosdocimo di Carlo, id. 1917, comando distretto Messina.	Id. id. Napoli, dal 12 aprile 1939-XVII.
CARLESCHI Danilo di Carlo, id. 1899, 22 f.	Id. id. Pisa, dal 31 maggio 1939-XVII.
CARLIZZA Gino di Tito, id. 1904, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 30 ottobre 1938-XVII.
CARLONI Pietro di Ottorino, id. 1914, comando distretto Ivrea.	Id. id. Alessandria, dall'11 maggio 1939-XVII.
CARMINA Eduardo di Salvatore, id. 1890, id. id. Agrigento.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 13 aprile 1939-XVII.
CARNEGLIA Leopoldo di Antimo, id. 1912, id. id. Salerno.	Comando distretto Napoli, dal 13 aprile 1939-XVII.
CARNELUTTI Daniele di Attilio, id. 1913, id. id. Torino.	Id. id. Udine, dal 5 giugno 1939-XVII.
CAROLI Vittorio di Augusto, id. 1912, id. id. Ravenna.	Id. id. Roma I, dal 19 aprile 1939-XVII.
CAROLLO Francesco di Mariano, id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 12 giugno 1939-XVII.
CARPINO Ugo di Luigi, id. 1912, id. id. Catanzaro.	Comando distretto Orvieto, dal 1 maggio 1939-XVII.
CARRA' Giancarlo di Arturo, id. 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Bologna, dal 20 aprile 1939-XVII.
CARONIA Gennaro di Biagio, id. 1914, comando distretto Napoli.	Id. id. Perugia, dal 26 maggio 1939-XVII.
CARRARO Edoardo di Venceslao 1911, (ora tenente) id. Padova.	Id. id. Verona, dal 16 giugno 1939-XVII.
CARRO Vincenzo di Domenico, id. 1918, id. id. Napoli.	Id. id. Roma I, dal 2 giugno 1939-XVII.
CARROLI Domenico di Augnsto, id. 1916, 56 f.	Id. id. Pisa, dal 14 febbraio 1939-XVII.
CARUSO Umberto di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Catania.	Id. id. Varese, dal 12 giugno 1939-XVII.
CASALINI Ennio di Armando, id. 1914, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 aprile 1939-XVII.
CASALINI Francesco di Mario, id. 1916, 81 f.	Comando distretto Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
CASALOTTI Giuliano di Oscar, id. 1911, comando distretto Udine.	Id. id. Milano I, dal 17 giugno 1939-XVII.
CASCIANO Attilio di Giuseppe, id. 1912, R. C. T. C. Libia Tripoli.	Id. id. Tripoli, dal 5 maggio 1939-XVII.
CASCIANO Attilio di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Tripoli.	Id. id. Bengasi, dal 30 maggio 1939-XVII.
CASELLI Cesare di Alfredo, id. 1909, id. id. Perugia.	Id. id. Firenze, dal 29 aprile 1939-XVII.
CASELLI Oscar di Emiliano, id. 1912, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 21 maggio 1939-XVII.
CASSANI Pietro di Natale, id. 1913, comando truppe Zara.	Id. id. Milano I, dal 3 aprile 1939-XVII.
CASTANA Giovanni di Nunzio, id. 1886, comando distretto Catania.	Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 12 giugno 1939-XVII.
CASTELLANO Salvatore di Luigi, id. 1911, id. id. Napoli.	Id. id. Mogadiscio, dal 12 aprile 1939-XVII.

CASTELLANO Umberto di Giuseppe, classe 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
CASTELLI Giordano di Clefi, id. 1915, comando distretto Verona.
CASTELLI Natale di Guido, id. 1907, id. id. Milano I.
CASTIGLIA Santi di Giuseppe, id. 1915, id. id. Messina.
CASTIGLIONE Edoardo di Filippo, id. 1891, 10 b.
CASTILLET Antonio di Attilio ,id. 1910, comando distretto Bengasi.
CASTRONOVO Manlio di Giuseppe, id. 1913, id. id. Palermo.
CATALANO Domenico di Vincenzo, id. 1907, id. id. Ancona.
CATALDI Antonio di iVttorio, id. 1903, id. id. Cosenza.
CATALFANO Giuseppe di Sante, id. 1916, id. id. Roma I.
CATANANTI Teodoro fu Teodoro, id. 1900, id. id. Salerno.
CATANESE Giuseppe di Vincenzo, id. 1910, id. id. Pola.
CATANZARITI Domenicantonio di Domenicantonio, id. 1916, 19 f.
CATAPANO Augusto di Filippo, id. 1908, comando distretto Orvieto.
CATTE Vincenzo di Giovanni, id. 1904, id. id. Gorizia.
CATTOLICA Giorgio di Gilfredo, id. 1915, id. id. Ferrara.
CAVALCA Sigismondo di Oreste, id. 1910, (ora tenente) id. Reggio Emilia.
CAVALIERE Luigi di Enrico, id 1914, 40 f.
CAVALLARO Pietro di Erminio, id. 1910, comando distretto Caltanissetta.
CAVALLI Armando di Carlo, id. 1916, id. id. Mondovì.
CAVALLINI Franco di Temistocle, id. 1917, 5 f.
CAVALLINI Franco di Temistocle, id. 1917, comando distretto Piacenza.
CAVALLO Firmino di Giacomo, id. 1914, id. id. Milano I.
CAZZANIGA Vincenzo di Paolo, id. 1907, id. id. Cremona.
CECCHINI Andrea di Giovanni, id. 1894, 81 f.
CECCOLI Giovanni di Angelo, id. 1907, 8 ca.
CECCOLI Giovanni di Angelo, id. 1907, comando distretto Roma I.
CECERE Guido di Vincenzo, id. 1919, 81 f.
CECI Donato di Luigi, id. 1914, comando distretto Barletta.
CEDARO Giovanni di Leonardo, id. 1916, 2 f.
CELLI Santi di Rinaldo, id. 1913, comando distretto Arezzo.1
CELOTTI Umberto di Fabio, id. 1914, id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo.
CERCHIO Ferdinando di Carlo, id. 1914, id. id. Torino.
CERRI Battista di Angelo, id. 1906, id. id. Lodi.

Comando distretto Roma I, dal 14 ottobre 1938-XVI.
Id. id. Milano I, dal 24 giugno 1939-XVII.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Agrigento, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 5 maggio 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 14 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 20 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Foggia, dal 18 maggio 1939-XVII.
Id. id. Messina, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Cosenza, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 16 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 25 aprile 1939-XVII.
Id. id. Teramo, dal 31 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 3 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 18 aprile 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Alessandria, dal 31 maggio 1939-XVII.
Id. id. Piacenza, dal 31 marzo 1937-XVI (v. o.).
Id. id. Milano I, dal 21 giugno 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 30 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 19 giugno 1939-XVII.
Id. id. Benevento, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 26 giugno 1939-XVII.
Id. id. Sacile, dal 10 marzo 1939-XVII.
Id. id. Littoria, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Udine, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bari, dal 28 giugno 1939-XVII.

CESCHIA Armando di Odorico, classe 1917, 3 f. — Comando distretto Udine, dal 15 febbraio 1939-XVII.

CETERA Giuseppe di Francesco, id. 1912, comando distretto Cosenza. — Id. id. Roma I, dal 6 maggio 1939-XVII.

CHIAPPONI Renato di Federico, id. 1913, id. id. Orvieto. — Id. id. Piacenza, dal 28 aprile 1939-XVII.

CHIAPUZZO Franco di Mario, id. 1916, id. 37 f. — Id. id. Tortona, dal 12 marzo 1939-XVII.

CHIESA Arrigo di Giuseppe, id. 1916, comando distretto Pavia. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 3 aprile 1939-XVII.

CHILLA' Agazio di Salvatore, id. 1905, comando distretto Cagliari. — Comando distretto Ancona, dal 10 maggio 1939-XVII.

CHISCI Alfeo di Federico, id. 1909, 226 f. — Id. id. Macerata, dal 30 maggio 1939-XVII.

CIACCIO Girolamo di Antonia, id. 1886, comando distretto Palermo. — Id. id. Agrigento, dal 1 giugno 1939-XVII.

CIARRAPICO Ovidio di Giuseppe, id. 1907, id. id. Roma I. — Id. id. Teramo, dal 29 aprile 1939-XVII.

CIATTEI Mario di Valeriano, id. 1916, id. id. Udine. — Id. id. Venezia, dal 16 aprile 1939-XVII.

CICALO' P. Luigi di Raffaele, id. 1916, id. id. Roma I. — Id. id. Alessandria, dal 20 aprile 1939-XVII.

CICALO' P. Luigi di Raffaele, id. 1916, id. id. Alessandria. — Id. id. Milano I, dal 5 giugno 1939-XVII.

CICCHITTI Giuseppe di Leontino, id. 1900, 19 f. — Id. id. Chieti, dal 1 aprile 1939-XVII.

CIERI Francesco di Giovanni, id. 1912, comando distretto Napoli. — Id. id. Roma I, dal 3 maggio 1939-XVII.

CIMADOMO Mario di Vincenzo, id. 1914, id. id. Barletta. — Id. id. Verona, dal 20 maggio 1939-XVII.

CIMINELLI Vincenzo di Gennaro, id. 1911, id. id. Cosenza. — Id. id. Potenza, dal 19 maggio 1939-XVII.

CIOFI Carlo di Francesco, id. 1911, id. id. Cosenza. — Id. id. Ivrea, dal 19 maggio 1939-XVII.

CIONINI Luigi di Pio, id. 1910, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Firenze, dal 14 aprile 1939-XVII.

CIONINI Mario di Pio, id. 1912, id. id. id. Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 16 maggio 1939-XVII.

CITTADINI Dino di Giuseppe, id. 1911, id. id. Potenza. — Comando distretto Napoli, dal 19 aprile 1939-XVII.

CLAPS Leonardo di Giuseppe, id. 1905, id. id. Pola. — Id. id. Roma I, dal 31 maggio 1939-XVII.

CLOCCHIATTI Giovanni di Guerrino, id. 1913 id id. Gorizia. — Id. id. Trieste, dal 14 aprile 1939-XVII.

COGGIOLA Onorio di Luigi, id. 1916, id. id. Vercelli. — Id. id. Torino, dal 12 maggio 1939-XVII.

COLAMUSSI Ermenegildo di Vito, id. 1899, id. id. Bari. — Id. id. Novara, dal 20 maggio 1939-XVII.

COLAPINTO Ernesto di Luigi, id. 1912, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 29 aprile 1939-XVII.

COLAVITO Pietro Teodorico di Cosimo, id. 1906, R. C. T. C. Eritrea. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 23 febbraio 1937-XVI.

COLAVITO Pietro Teodorico di Cosimo, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. id. Addis-Abeba, dal 31 maggio 1939-XVII.

COLECCHIA Bruno di Vincenzo, comando distretto Lucca. — Comando distretto Milano I, dal 13 maggio 1939-XVII.

COLELLA Giuseppe di Tommaso, id. 1915, id. id. Frosinone. — Id. id. Roma I, dal 12 aprile 1939-XVII.

COLETTI Carlo di Francesco, id. 1912, id. id. Frosinone. — Id. id. Nola, dal 18 aprile 1939-XVII.

COLLI Mario di Cesare, id. 1911, id. id. Varese. — Id. id. Milano I, dal 23 maggio 1939-XVII.

COLOSIMO Saverio di Vincenzo, id. 1914, id. id. Catanzaro. — Id. id. Grosseto, dal 1 maggio 1939-XVII.

COMELLA Franco di Umberto, classe 1914, comando distretto Napoli. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 7 giugno 1939-XVII.
COMOLLI Giorgio di Francesco, id. 1916, id. id. Bologna. — Comando distretto Milano I, dal 4 aprile 1939-XVII.
CONCI Bruno di Emilio, id. 1914, id. id. Pola. — Id. id. Trento, dal 6 giugno 1939-XVII.
CONCI Luigi di Luigi, id. 1909, 61 f. — Id. id. Trento, dal 14 giugno 1939-XVII.
CONCIMA Guido di Giovanni, id. 1909, comando distretto Sassari. — Id. id. Roma I, dal 29 maggio 1939-XVII.
CONDORELLI Filippo di G. Battista, id. 1910, id. id. Siracusa. — Id. id. Milano I, dal 27 maggio 1939-XVII.
CONFORTI Gaspare fu Carmine, id. 1913, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Napoli, dal 31 marzo 1939-XVII.
CONSOLE Francesco di Alberto, id. 1912, comando distretto Firenze. — Id. id. Trieste, dal 20 aprile 1939-XVII.
CONSORTI Mario, id. 1914, deposito territoriale distretto Harar. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 7 giugno 1939-XVII.
CONTE Pasquale di Luigi, id. 1906, comando distretto Tripoli. — Comando distretto Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
CONTINI Paolo di Leonello, id. 1913, id. id. Milano I. — Id. id. Ferrara, dal 10 giugno 1939-XVII.
CONTISSA Giuseppe di Felice, id. 1915, 3 f. — Id. id. Agrigento, dal 15 febbraio 1939-XVII.
CONTRI Luigi di Bernardo, id. 1898, comando distretto Ivrea. — Id. id. Milano II, dal 5 aprile 1939-XVII.
COPPOLA Giacomo di Nicola, id. 1914, id. id. Avellino. — Id. id. Sondrio, dal 27 aprile 1939-XVII.
CORDONI Paolo di Antonio, id. 1899, id. id. Brescia. — Id. id. Treviglio, dal 25 maggio 1939-XVII.
CORDOPATRI Antonio di Cesare, id. 1906, id. id. Catanzaro. — Id. id. Potenza, dal 21 giugno 1939-XVII.
CORDOVA Riccardo di Giuseppe, id. 1914, id. id. Ferrara. — Id. id. Pesaro, dal 27 giugno 1939-XVII.
CORRADO Alfiero di Raffaele, id. 1910, id. id. Sulmona. — Id. id. Chieti, dal 16 giugno 1939-XVII.
CORSI Filippo di Paolo, id. 1896, id. id. Frosinone. — Id. id. Roma II, dal 6 maggio 1939-XVII.
CORTESE Guido di Pasquale, id. 1915, id. id. Milano I. — Id. id. Belluno, dal 14 aprile 1939-XVII.
CORTOPASSI Renzo di Rinaldo, id. 1913, id. id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
COSCI Enrico di Giuseppe, id. 1915, id. id. Firenze. — Id. id. Roma I, dal 12 maggio 1939-XVII.
COSSARD Guerrino di Luigi, id. 1917, scuola centrale alpinismo. — Id. id. Ivrea, dal 15 febbraio 1939-XVII.
COSSIDENTE Valentino di Guido, id. 1913, comando distretto Roma I. — Id. id. Littoria, dal 5 aprile 1939-XVII.
COSTA Carlo di Michele, id. 1902, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Roma I, dal 26 maggio 1939-XVII.
COSTANTINI Arturo di Antonio, id. 1905, 7 a. — Id. id. Varese, dal 15 maggio 1939-XVII.
COZZI Alberto di Guido, id. 1900, comando distretto Milano II. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 6 giugno 1939-XVII.
CRABBI Adolfo di Carlo, id. 1980, id. id. Bologna. — Comando distretto Torino, dal 23 maggio 1939-XVII.
CRIPPA Alessandro di Riccardo, id. 1915, 3 b. — Id. id. Milano I, dal 1 gennaio 1939-XVII.
CRISTOFARO Fausto di Antonio, id. 1912, comando distretto Cosenza. — Id. id. Bologna, dal 5 maggio 1939-XVII.
CROCCO Duilio di Carlo, id. 1916, 2 settore di copertura. — Id. id. Genova, dal 5 febbraio 1939-XVII.
CROBU Luigi di Giuseppe, id. 1905, comando distretto Genova. — Id. id. Bologna, dal 10 aprile 1939-XVII.
CUCCIA Enrico di iPetro, id. 1907, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 29 aprile 1939-XVII.
CUCCIATI Lino di Paolo, id. 1913, id. id. Lodi. — Id. id. Milano I, dal 20 aprile 1939-XVII.

CULOTTA Salvatore di Domenico, classe 1908, comando distretto Palermo.
CULOTTA Salvatore di Domenico, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara.
CURCI Vittorio di Giuseppe, id. 1916, 3 f. carrista.
CURTAZ Oscar di Corrado, id. 1911, 92 f.
CURTAZ Oscar di Corrado, id. 1911, comando distretto Torino.
CUSMANO Antonio di Salvatore, id. 1912, R. C. T. C. Eritrea.
CUTI Giovanni di Antonio, id. 1914, 81 f.
CUTRONA Nicolangelo di Vito, id. 1910, 4 f.
CUTTICA Giovanni di Francesco, id. 1911, deposito territoriale Addis-Abeba.
DA FORNO Giovanni fu Osvaldo, id. 1897, comando distretto Venezia.
DAGLI Alberi Delio di Umberto, id. 1911, id. id. Gorizia.
D'AGOSTINO Giuseppe di Giuseppe, id. 1907, id. id. Messina.
D'ALESSANDRO Lorenzo di Alfonso, id. 1909, 13 f.
D'ALESSANDRO Nello di Alfonso, id. 1912, comando distretto Roma I.
D'ALESSANDRO Ruggero di Nicolò, id. 1911, id. id. Caltanissetta.
DALLARI Ruggero di Paride, id. 1900, id. id. Cremona.
DAL PALU' Cesare di Limbano, id. 1910, deposito territoriale distretto Addis-Abeba.
DAL VERME Alfonso di Annibale, id. 1914, 61 f.
D'AMATO Giuseppe di Davide, id. 1912, deposito territoriale distretto Gimma.
D'AMBROGI Mario di Guido, id. 1913, comando distretto Frosinone.
D'AMBROSIO Fidelio di Giuseppe, id. 1908, id. id. Orvieto.
D'AMBROSIO Tommaso di Domenico, id. 1909, id. id. Nola.
D'AMBRUOSO Angelo di Stefano, id. 1915, id. Padova.
DAMIANI Antonio, di Agostino, il. 1912, R. C. T. C. Eritrea.
DAMIANI Antonio di Agostino, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara.
D'ANGELO Antonio di Eugenio, id. 1912, comando distretto Napoli.
D'ANNA Mario di Vincenzo, id. 1899, deposito territoriale distretto Addis-Abeba.
DAOLIO Giovanni di Igino, id 1900, 66 f.
D'AQUI Giuseppe di Vitaliano, id. 1913, comando distretto Cosenza.
D'ARGENTO Pietro di Fortunato, id. 1914, id. id. Palermo.
D'AROMA Antonio di Pasquale, id. 1912, id. id. Como.
D'AVANZO Guido di Eugenio, id. 1916, id. id. Venezia.
DAVINI Francesco di Osmondo, id. 1911, id. id. Cremona.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Palermo, dal 21 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 2 maggio 1939-XVII.

Id id. Torino, dal 5 novembre 1937-XV (v. o.)
Id. id. Roma I, dal 24 aprile 1939-XVII.

Id. id. Catania, dal 15 dicembre 1938-XVII.

Id. id. Roma I, dal 4 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 1 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 25 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Udine, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Ancona sezione staccata Zara, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Varese, dal 12 aprile 1939-XVII.

Id. id. Sulmona, dal 6 aprile 1939-XVII.

Id. id. Sulmona, dal 15 aprile 1939-XVII.

Id. id. Catania, dal 17 aprile 1939-XVII.

Id. id. Treviglio, dal 19 maggio 1939-XVII.

Id. id. Torino, dal 19 giugno 1939-XVII.

Id. id. Nola, dal 14 febbraio 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 10 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Cosenza, dal 29 maggio 1939-XVII.

Id. id. Venezia, dal 30 giugno 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Asmara (v. o.), dal 1 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Gondar, dal 17 maggio 1939-XVII.

Comando distretto Cosenza, dal 24 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 23 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Reggio Emilia, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Como, dal 5 maggio 1939-XVII.

Id id. Bologna, dal 10 maggio 1939-XVII.

Id. id. Venezia, dal 10 giugno 1939-XVII.

Id. id. Milano I, dal 10 maggio 1939-XVII

Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 1 maggio 1939-XVII.

DE BARBA Vinicio di Vittorio, classe 1912, scuola centrale alpinismo.	Comando distretto Trieste, dal 16 febbraio 1939-XVII.
DE BERNARDIS Andrea di Tommaso, id. 1913, comando distretto Frosinone.	Id. id. Pesaro, dal 10 maggio 1939-XVII.
DE BERNARDIS Matteo di Tommaso, id. 1906, id. id. Belluno.	Id. id. Pavia, dal 20 aprile 1939-XVII.
DE CHIRICO Ottavio di Gioacchino, id. 1912, id. id. Rora I.	Id. id. Barletta, dal 15 giugno 1939-XVII.
DE COSTANZO Fausto di Francesco, id. 1916, 93 f.	Id. id. Ancona, dal 15 maggio 1939-XVII.
DE CROCE Eugenio di Eugenio, id. 1917, scuola centrale alpinismo.	Id. id. Torino, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DE DONATO Aldo di Carlo, id. 1912, comando distretto Roma I.	Id. id. Tripoli, dal 15 maggio 1939-XVII.
DE FELICE Armando di Sebastiano, id. 1897, 3 c. a.	Id. id. Varese, dal 1 giugno 1938-XVII.
DE FELICE Armando di Sebastiano, id. 1897, Varese.	Id. id. Caserta, dal 13 aprile 1939-XVII.
DE FEO Luciano di Nicolò, id. 1894, 1 gra.	Id. id. Roma II, dal 31 maggio 1939-XVII.
DEFFEYES Alberto di Giuseppe, id. 1913, scuola centrale alpinismo.	Id. id. Ivrea, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DE FRANCISCIS Antonio di iVncenzo, id. 1915, comando distretto Sirracusa.	Id. id. Tripoli, dal 15 giugno 1939-XVII.
DE GLERIA Amadio di Giovanni, id. 1906, id. id. Padova.	Id. id. Genova, dal 2 giugno 1939-XVII.
DE LEONARDIS Gherardo di Francesco, id. 1916, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 9 giugno 1939-XVII.
DE LISI Leonardo di Giuseppe, id. 1912, id. id. Trapani.	Comando distretto Siracusa, dal 19 aprile 1939-XVII.
DE LISIO Vincenzo di Decio, id. 1911, id. id. Campobasso.	Id. id. Tripoli, dal 2 giugno 1939-XVII.
DELLA CORTE Antonio di Eduardo, id. 1913, id. id. Napoli.	Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 17 aprile 1939-XVII.
DELLA FERRERA Fortunato di Francesco, id. 1907, id. id. Genova.	Comando distretto Savona, dal 10 aprile 1939-XVII.
DELLA LIBERA Marino di Giovanni, id. 1908, id. id. Treviso.	Id. id. Firenze, dal 14 giugno 1939-XVII.
DELLA MORA Giuseppe di Angelo, id. 1904, (ora tenente) id. id. Treviso.	Id. id. Rovigo, dal 4 maggio 1939-XVII.
DELL'ANNA Luigi di Flaviano, id. 1910 (ora tenente), id. id. Bari.	Id. id. Chieti, dal 20 maggio 1939-XVII.
DELLA VALLE Luigi di Italo, id. 1896, comando distretto Torino.	Id. id. Spoleto, dal 10 maggio 1939-XVII.
DEL ROSARIO Nicolangelo, id. 1917, id. id. Teramo.	Id. id. Napoli, dal 2 maggio 1939-XVII.
DE LUCA Luigi di Pietro, id. 1913, id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo.	Id. id. Udine, dal 16 giugno 1939-XVII.
DE LUCA Mario di Salvatore, id. 1914, 7 f.	Id. id. Milano 1, dal 26 giugno 1939-XVII.
DE MARCHI Federico di Tullio, id. 1917, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DE MARCO Edmondo di Nicola, id. 1916, comando distretto Napoli.	Id. id. Salerno, dal 25 aprile 1939-XVII.
DE MARIA Giuseppe di Luigi, id. 1905, id. id. Aversa.	Id. id. Lecce, dal 4 aprile 1939-XVII.
DE MARTINI Flavio di Giov. Nicoloò, id. 1914, id. id. Sassari.	Id. id. Cagliari, dal 7 aprile 1939-XVII.
DE MARTINO Ernesto di Ernesto, id. 1908, id. id. Napoli.	Id. id. Bari, dal 30 maggio 1939-XVII.
DE MICHELIS Dante di Luigi, id. 1913, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 29 maggio 1939-XVII.
DENARO Salvatore di Giuseppe, id. 1904, id. id. Bolzano.	Id. id. Trapani, dal 17 aprile 1939-XVII.
DE NISCO Agostino di Antonio, id. 1911, id. id. Tripoli.	Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.

DE NORA Alfredo di Adolfo, classe 1913, comando distretto Firenze.	Comando distretto Roma I, dal 18 aprile 1939-XVII.
DE PACE Bernardo fu Giuseppe, id. 1899, id. id. Udine.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 19 maggio 1939-XVII.
DE PAOLI Giacomo di Giulio, id. 1904, id. id. Firenze.	Comando distretto Napoli, dal 12 aprile 1939-XVII.
DE PASCALIS Attilio di Salvatore, id. 1902, 47 f.	Id. id. Lecce, dal 18 settembre 1936-XIV V. O.
DE PASCALIS Attilio di Salvatore, id. 1902, comando distretto Lecce.	Id. id. Taranto, dal 26 aprile 1939-XVII.
DE PEPPO Mario di Umberto, id. 1911, id. id. Varese.	Id. id. Palermo, dal 25 aprile 1939-XVII.
DE SALAZAR Demetrio di Francesco, id. 1916, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DE SANTIS Giovanni di Settimio, id. 1912, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 3 settembre 1937-XVII.
DE SANTIS Tommaso di Paolo, id. 1900, 81 f.	Id. id. Frosinone, dal 14 settembre 1937-XVI.
DE SETA Vladimiro di Silvio, id. 1911, comando distretto Roma I.	Id. id. Milano I, dal 5 aprile 1939-XVII.
DE SIMONE Felice di Domenico, id. 1916, id. id. Roma I.	Id. id. Taranto, dal 6 maggio 1939-XVII.
DE SIMONE Giuseppe di Giovanni, id. 1913, id. id. Firenze.	Id. id. Roma I, dal 2 maggio 1939-XVII.
DE STEFANIS Gaetano di Giovanni, id. 1914, id. id. Lucca.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 23 maggio 1939-XVII.
DE TONI Stefano di Antonio, id. 1888, id. id. Milano II.	Comando distretto Pistoia, dal 14 giugno 1939-XVII.
DE VECCHIS Giulio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Caserta.	Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 27 aprile 1939-XVII.
DE WOLFF Antonio di Filippo, id. 1908, id. id. Roma I.	Comando distretto Forlì, dal 19 giugno 1939-XVII.
DI GIOVANNI Salvatore di Giuseppe, id. 1915, id. id. Roma I.	Id. id. Caserta, dal 15 aprile 1939-XVII.
DI GRAZIA Salvatore di Vincenzo, id. 1907, id. id. Napoli.	Id. id. Potenza, dal 17 maggio 1939-XVII.
DI LAZZARO Biagio di Umberto, id. 1907, id. id. Frosinone.	Id. id. Teramo, dal 31 maggio 1939-XVII.
DI LORETO Oscar di Giulio, id. 1913, deposito territoriale distretto Addis-Abeba.	Id. id. Sulmona, dal 15 aprile 1939-XVII.
DI MARCO Guido di Domenico, id. 1913, comando distretto Enna.	Id. id. Milano I, dal 30 giugno 1939-XVII.
DI MARCO Michele di Giovanni, id. 1914, id. id. Trapani.	Id. id. Roma I, dal 19 maggio 1939-XVII.
DI MARZIO Antonio di Giuseppe, id. 1914, id. id. Bari.	Id. id. Como, dal 25 maggio 1939-XVII.
DIONISIO Eduardo di Tommaso, id. 1908, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Addis-Abeba, dal 30 maggio 1939-XVII.
DI PAOLO Giuseppe di Michele, id. 1908, id. id. Campobasso.	Comando distretto Taranto, dal 2 giugno 1939-XVII.
DI PENTA Alfredo di Michele, id. 1915, 15 f.	Id. id. Campobasso, dal 30 aprile 1939-XVII.
DI PIETRO Germano di Orazio, id. 1912, comando distretto Novara.	Id. id. Torino, dal 13 giugno 1939-XVII.
DI PIETRO Letterio di Francesco, id. 1915, 3 f.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DIRIDELLI Gian Giacomo di Raffaele, id. 1914, comando distretto Firenze.	Id. id. Taranto, dal 19 aprile 1939-XVII.
DI RIENZO Vincenzo fu Gaetano, id. 1907, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 20 maggio 1937-XVI V. O.
DI RIENZO Vincenzo fu Gaetano, id. 1907, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. id. Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
DISA Pietro di Luigi, id. 1905, (ora tenente), comando distretto Reggio Calabria.	Comando distretto Roma I, dal 16 giugno 1939-XVII.

DISCENZA Lorenzo di Francesco, classe 1913, 3 f. carrista. — Comando distretto Campobasso, dal 15 febbraio 1939-XVII.
DI TANNA Guido di Francesco, id. 1899, comando distretto Rodi. — Id. id. Bari, dal 14 aprile 1939-XVII.
DI VENUTA Giovanni di Luigi, id. 1911, id. id. Firenze. — Id. id. Salerno, dal 19 aprile 1939-XVII.
DOGLIANI Luca di Luigi, id. 1915, id. id. Cuneo. — Id. id. Rodi, dal 20 aprile 1939-XVII.
DONATI Paolo di Giacomo, id. 1916, id. id. Novara. — Id. id. Vercelli, dal 1 maggio 1939-XVII.
D'OTTAVI Ermanno di Tito, id. 1905, id. id. Frosinone. — Id. id. Roma I, dal 18 aprile 1939-XVII.
DURANTI Paolo di Stefano, id. 1906, id. id. Bergamo. — Id. id. Milano I, dal 13 aprile 1939-XVII.
ENRICO Carlo di Luigi, id. 1908, id. id. Forlì. — Id. id. Napoli, dal 24 maggio 1939-XVII.
ESPOSITO Giuseppe di Andrea, id. 1893, id. id. Nola. — Id. id. Roma II, dal 12 giugno 1939-XVII.
FABBRI Giuseppe di Silvio, id. 1914, id. id. Cremona. — Id. id. Apuania, dal 26 giugno 1939-XVII.
FABBRO Urbano di Pio, id. 1913, id. id. Trieste. — Id. id. Udine, dal 6 maggio 1939-XVII.
FABIANI Giuseppe di Domenico, id. 1915, id. id. Catanzaro. — Id. id. Torino, dal 13 aprile 1939-XVII.
FACCIN Antonio di Guglielmo, id. 1912, id. id. Vicenza. — Id. id. Venezia, dal 20 aprile 1939-XVII.
FAJER Giuseppe di Carlo, id. 1899, id. id. Aquila. — Id. id. Ancona, dal 24 maggio 1939-XVII.
FAILLA Giuseppe di Michelangelo, id. 1914, id. id. Pisa. — Id. id. Palermo, dal 13 maggio 1939-XVII.
FALVO D'URSO Vittorio fu Francesco, id. 1915, 19 f. — Id. id. Catanzaro, dal 16 febbraio 1939-XVII.
FAMIANO Rosario di Salvatore, id. 1914, id. id. Messina. — Id. id. Perugia, dal 7 giugno 1939-XVII.
FARGNOLI Pietro di Benedetto, id. 1915, id. id. Frosinone. — Id. id. Littoria, dal 26 maggio 1939-XVII.
FARZATI Ernesto di Angelo, id. 1896, id. id. Napoli. — Id. id. Aversa, dal 16 maggio 1939-XVII.
FASSIO Giuseppe di Mario, id. 1914, id. id. Casale. — Id. id. Savona, dal 24 maggio 1939-XVII.
FATALE Dante di Umberto, id. 1914, id. id. Roma I. — Id. id. Frosinone, dal 6 maggio 1939-XVII.
FEDON Aristide di Mansueto, id. 1898, 9 a. — Id. id. Gorizia, dal 31 maggio 1939-XVII.
FELICI Amedeo di Vincenzo, id. 1906, comando distretto Frosinone. — Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1939-XVII.
FENATI Raimondo di Cesare, id. 1917, 42 f. — Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
FEREOLI Enrico di Emilio, id. 1915, comando distretto Napoli. — Id. id. Roma I, dal 3 aprile 1939-XVII.
FERRARA Alessandro di Pellegrino, id. 1902, deposito territoriale distretto Addis-Abeba. — Id. id. Benevento, dal 12 giugno 1939-XVII.
FERRARA Giovanni di Antonio, id. 1907, comando distretto Potenza. — Id. id. Salerno, dal 19 aprile 1939-XVII.
FERRARELLI Giuseppe di Giuseppe, id. 1909, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Avellino, dal 22 maggio 1937-XVI.
FERRARI Gaetano di Ferdinando, id. 1914, comando distretto Verona. — Id. id. Roma I, dal 1 aprile 1939-XVII.
FERRARI Giovanni di Attilio, id. 1915, id. id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
FERRARI Loris di Augusto, id. 1913, id. id. Modena. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 27 maggio 1939-XVII.
FERRARIS Dante di Domenico, id. 1907, 22 btg. speciale (Asmara). — Id. id. Asmara, dal 15 maggio 1939-XVII.
FERRARIS Italo di Francesco, id. 1914, 54 f. — Comando distretto Pavia, dal 31 maggio 1939-XVII.

FERRARO Domenico, di Giuseppe, classe 1911, comando distretto Trieste.
FERRARO Pasquale di Giuseppe, id. 1912, 47 f.
FERRATI Bruno di Enrico, id. 1892, comando distretto Genova.
FERZOCO Ennio di Vincenzo, id. 1915, id. id. Sulmona.
FESTA Lelio di Rocco, id. 1904, id. id. Potenza.
FESTUCCIA Piero di Camillo, id. 1914, id. id. Tripoli.
FIDECARO Giuseppe di Antonio, id. 1914, id. id. Tripoli.
FIGAROLO Francesco di Pietro, id. 1913, 67 f.
FILESI Teobaldo di Amilcare, id. 1912, id. id. Roma I.
FILIPPELLI Guglielmo di Ettore, id. 1911, R. C. T. C. Eritrea.
FINO Gustavo di Matteo, id. 1915, comando distretto Torino.
FIORAVANTI Ercole di Giuseppe, id. 1913, id. id. Torino.
FIORENZA Aldo di Oreste, id. 1914, id. id. Bolzano.
FIORESI Luigi di Gilio, id. 1905 (ora tenente), id. Roma I.
FIORI Antonio di Giovanni, id. 1911, id. id. Vercelli.
FIORI Ernesto di Emilio, id. 1908, id. id. Tortona.
FIORIO Giuseppe di Luigi, id. 1907, id. id. Bolzano.
FISZBEIN Giacomo di Mordechai, id. 1915, id. id. Torino.
FLOCCARI Pasquale di Vincenzo, id. 1915, 3 f.
FLOQUET Pietro di Giorgio, id. 1902, 81 f.
FLORA Riccardo di Nicola, id. 1914, comando distretto Avellino.
FOA' Augusto di Amilcare, idfl 1894 (ora cessato), id. id. Milano II.
FOCARDI Alberto di Vittorio, id. 1895, 84 f.
FOGGIA Alfredo di Angelo, id. 1914, id. id. Tripoli.
FOGLI Adolfo di Luigi, id. 1911 (ora tenente), id. id. Milano I.
FOGLIENI Quirino di Luigi, id. 1916, 3 f.
FOIS Antonino di Gianpaolo, id. 1911, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
FORESI Aldo di Umberto, id. 1915, comando distretto Firenze.
FORMAI Giovanni di Pietro, id. 1915, id. id. Salerno.
FORMICA Stefano di Giuseppe, id. 1914, id. id. Alessandria.
FORTIS Sergio di Umberto, id. 1911, id. id. Milano I.
FOSCHINI Gaetano di Donato Dante, id. 1908, id. id. Avellino.
FRAGALA' Arcangelo di Giovanni, id. 1914, id. id. Catania.
FRANCESCHI Alberto di Pasquale, id. 1913, id. id. Orvieto.

Comando distretto Treviso, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Lecce, dal 31 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Chieti, dal 7 aprile 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 16 giugno 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Casale, dal 16 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Torino, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Ivrea, dal 4 maggio 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 24 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dall'11 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Mogadiscio, dal 17 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Cagliari, dal 31 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pavia, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 14 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Apuania, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Modena, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Treviglio, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id Oristano, dal 30 aprile 1939-XVII.
Id. id. Udine, dal 29 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bengasi, dall'11 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 2 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 23 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 23 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Viterbo, dal 4 maggio 1939-XVI.

FRANCESCHI Carlo di Ugo, classe 1910, comando distretto Torino. — Comando distretto Firenze, dal 20 maggio 1939-XVII.
FRANCESCHINI Ottorino di Giovanni, id. 1910, id. id. Ancona. — Id id. Roma I, dal 20 aprile 1939-XVII.
FRANCHI Enrico di Giovanni, id. 1917, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Littoria, dal 15 maggio 1939-XVII.
FRANCHI Riccardo di Germano, id. 1911 (ora tenente), id. id. Bolzano. — Id. id. Roma I, dal 23 giugno 1939-XVII.
FRANCIONE Ermindo di Pasquale, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Chieti, dal 22 giugno 1939-XVII.
FRANGIONE Ugo di Aurelio, id. 1914, 77 f. — Id. id. Brescia, dal 1 aprile 1939-XVII.
FRANZ Gino Ettore di Amedeo, id. 1906, id. id. Trieste. — Id. id. Padova, dal 12 maggio 1939-XVII.
FRANZIL Mario di Domenico, id. 1909, id. id. Pavia. — Id. id. Roma I, dal 9 giugno 1939-XVII.
FRANZOSO Saverio di Salvatore, id. 1910, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Roma I, dal 18 marzo 1939-XVII.
FRASCADORE Cesare di Francesco, id. 1909, comando distretto Cosenza. — Id. id. Benevento, dal 17 marzo 1939-XVII.
FRATTAROLO Lorenzo di Massimo, id. 1910, id. id. Firenze. — Id. id. Foggia, dal 14 giugno 1939-XVII.
FREDA Raffaele di Lorenzo, id. 1905 (ora tenente), id. id. Torino. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 24 aprile 1939-XVII.
FRESCHI Angelo di Nicola, id. 1914, id. id. Bergamo. — Comando distretto Milano I, dal 5 giugno 1939-XVII.
FUNDARO' Baldassarre di Andrea, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Teramo, dal 29 aprile 1939-XVII.
FURLETTI Rodolfo di Alessandro, id. 1907, id. id. Torino. — Id. id. Trento, dal 24 aprile 1939-XVII.
FURNARI Sante di Vincenzo, id. 1910 (ora tenente), id. id. Messina. — Id. id. Foggia, dal 12 aprile 1939-XVII.
FUSCO Femiano di Domenico, id. 1907, id. id. Caserta. — Id. id. Torino, dal 19 aprile 1939-XVII.
FUSCO Natale di Ignazio, id. 1899, deposito territoriale distretto Gondar. — Deposito territoriale distretto Asmara, dall'11 aprile 1939-XVII.
FUSCO Vincenzo di Giovanni, id. 1914, 7 f. — Comando distretto Milano I, dal 1 giugno 1939-XVII.

GABRIOLI Olimpio di Raimondo, id. 1911, 5 a. — Id. id. Milano I, dal 1 aprile 1939-XVII.
GAETA Alberto di Gaetano, id. 1908, comando distretto Roma I. — Id. id. Napoli, dal 29 aprile 1939-XVII.
GALAN Piero di Umberto, id. 1913, 7 a. — Id. id. Ravenna, dal 18 aprile 1939-XVII.
GALANTI Carlo Maria di Primo, id. 1904, comando distretto Milano I. — Id. id. Treviso, dal 27 aprile 1939-XVII.
GALEAZZI Adelmo di Giuseppe, id. 1911, 11 f. — Id. id. Forlì, dal 20 giugno 1936-XV. V. O.
GALEAZZI Adelmo di Giuseppe, id. 1911, id. id. Forlì. — Id. id. Milano I, dal 10 giugno 1939-XVII.
GALETTI Beer Mario, id. 1894, id. id. Roma II. — Id. id. Modena, dal 12 aprile 1939-XVII.
GALLANI Cesare di Pietro, id. 1905, id. id. Lucca. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dall'11 maggio 1939-XVII.
GALLAZZI Angelo di Giuseppe, id. 1912, id. id. Messina. — Comando distretto Pola, dal 10 maggio 1939-XVII.
GALLINA Gaetano di Giovanni, id. 1908, id. id. Napoli. — Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 30 maggio 1939-XVII.
GALLO Osvaldo di Antonio, id. 1915, id. id. Catanzaro. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 18 aprile 1939-XVII
GALLO Salvatore di Giuseppe, id. 1917, id. id. Siracusa. — Id. id. Tripoli, dal 16 giugno 1939-XVII.
GALLUCCIO Domenico di Federico, id. 1914, id. id. Venezia. — Id. id. Parma, dal 10 maggio 1939-XVII.
GANCI Antonio di Epifanio, id. 1916, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

GANDINI Clemente di Carlo, classe 1909, comando distretto Ferrara. — Comando distretto Padova, dal 18 aprile 1939-XVII.

GANDOLFI Angelo di Silvio, id. 1916, id. id. Bologna. — Id. id. Firenze, dal 16 giugno 1939-XVII.

GANDOLFI Otello di Giuseppe,id . 1910, id. id. Napoli. — Id. id. Reggio Emilia, dal 20 giugno 1939-XVII.

GAONI Ennio di Adelmo, id. 1915, id. id. Napoli. — Id. id. Ancona, dal 6 maggio 1939-XVII.

GARA Augusto di Giovanni, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Tripoli, dal 29 aprile 1939-XVII.

GARAGUSO Giacomo di Giuseppe, id. 1911, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Roma I, dal 7 ottobre 1938-XVI.

GARAVALDI Alfredo di Roberto, id. 1915, comando distretto Reggio Emilia. — Id. id. Novara, dal 22 aprile 1939-XVII.

GARGANO Gabriele di Giuseppe, id. 1915, 2 gra. — Id. id. Roma I, dal 21 febbraio 1939-XVII.

GARGIULO Alfonso di Riccardo, id. 1911 (ora tenente), comando distretto Littoria. — Id. id. Salerno, dal 13 giugno 1939-XVII.

GARRO' Francesco di Carmelo, id. 1904, id. id. Siracusa. — Id. id. Milano I, dal 7 aprile 1939-XVII.

GASPARINI Ermanno di Pietro, id. 1912, deposito territoriale Asmara. — Id. id. Roma I, dal 2 dicembre 1938-XVII.

GASPERONI Alfredo di Francesco, id. 1907, id. id. id. Addise Abeba. — Id. id. Forlì, dal 3 aprile 1939-XVII.

GELATI Ivanoè di Nicandro id. 1915, comando distretto Parma. — Id. id. Milano I, dal 29 maggio 1939-XVII.

GELFI Franco di Domenico, id. 1912, deposito territoriale distretto Gondar. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 13 aprile 1939-XVII.

GENOVESE Beniamino di Girolamo, id. 1906, comando distretto Salerno. — Comando distretto Bologna, dal 13 aprile 1939-XVII.

GENOVESE Edmondo di Angelo, id. 1914, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.

GENTILE Attilio di Ciro, id. 1905 (ora tenente), id. id. Mondovì. — Id. id. Cuneo, dal 5 giugno 1939-XVII.

GENTILE Giuseppe di Rocco, id. 1914, 3 f. — Id. id. Messina, dal 15 febbraio 1939-XVII.

GENZINI Annibale di Paolo, id. 1909, id. id. Cremona. — Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1939-XVII.

GERACI Luciano di Francesco, id. 1908, id id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII.

GERMANI Elio di Luigi, id. 1910, id. id. Frosinone. — Id. id. Roma I, dal 24 luglio 1939-XVII.

GERVASO Luigi di Oreste, id. 1915, id. id. Pavia. — Id. id. Napoli, dal 3 aprile1939-XVII.

GERVASO Luigi di Oreste, id. 1915, id. id. Napoli. — Id. id. Pavia, dal 10 maggio 1939-XVII.

GHEZZI Luigi di Michele, id. 1912, id. id. Roma I. — Id. id. Firenze,dal 29 aprile 1939-XVII.

GHIRARDINI Aldo fu Giuseppe, id. 1912, id. id. Modena. — dI. id. Reggio Emilia, dal 3 maggio 1939-XVII.

GIACHI Giorgio di Luigi, id. 1911, id. id. Firenze. — Id. id. Bologna, dall'8 maggio 1939-XVII.

GIACOBBE Cesare di Luca, id. 1916, id. id. Bergamo. — Id. id. Ivrea, dal 6 aprile 1939-XVII.

GIACOIA Saverio di Raffaele, id. 1910, id. id. Potenza. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 3 maggio 1939-XVII.

GIACOMETTI Carlo di Carlo, id. 1913, id. id. Milano I. — Comando distretto Apuania, dall'11 aprile 1939-XVII.

GIACOMINA Francesco di Giuseppe, id. 1895, id. id. Cagliari. — Id. id. Genova, dal 1 aprile 1939-XVII.

GIACOPINO Stefano di Cesare, id. 1917, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.

GIANCOLA Vincenzo di Giuseppe, id. 1909 (ora tenente), id. id. Napoli. — Id. id. Palermo, dal 14 aprile 1939-XVII.

GIANI Oliviero di Italico, classe 1917, comando distretto Venezia. — Comando distretto Firenze, dal 20 marzo 1939-XVII.

GIANNOTTI Vincenzo di Michele, id. 1897, id. id. Siracusa. — Id. id. Catania, dal 16 giugno 1939-XVII.

GIANOTTI Lamberto di Attilio, id. 1915, id. id. Savona. — Id. id. Cagliari, dal 10 aprile 1939-XVII.

GIANSATELLI Paolo di Giuseppe, id. 1915, id. id. Como. — Id. id. Torino, dal 5 aprile 1939-XVII.

GIARETTI Amato di Giovanni, id. 1908, deposito territorio distretto Asmara. — Id. id. Genova, dal 21 giugno 1939-XVII.

GIBIN Ermete di Primo, id. 1913, comando distretto Venezia. — Id. id. Rovigo, dal 10 giugno 1939-XVII.

GIGLIO Costantino di Michele, id. 1899, id. id. Bologna. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 25 maggio 1939-XVII.

GIOANINA Stefano di Giovanni, id. 1915, id. id. Milano I. — Id. id. id. Asmara, dal 18 maggio 1939-XVII.

GIONGO Celso di Pietro, id. 1912, id. id. Sacile. — Comando distretto Milano I, dal 30 giugno 1939-XVII.

GIORDANI Cesare di Monaldo, id. 1903, id. id. Roma I. — Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII

GIORDANO Stefano di Davide, id. 1910, id. id. Nola. — Id. id. Pola, dall'8 maggio 1939-XVII.

GIORGI Gastone di Giovanni, id. 1904, id. id. A. Piceno. — Id. id. Roma I, dal 24 aprile 1939-XVII.

GIORGI Giuseppe di Ranieri, id. 1913, id. id. Lucca. — Id. id. Bolzano, dall'11 aprile 1939-XVII.

GIOVANNONI Adriano di Aldo, id. 1914, id. id. Mantova. — Id. id. Trieste, dal 17 aprile 1939-XVII.

GIUFFRIDA Armando di Alfio, id. 1913 (ora tenente), id. id. Catania. — Id. id Genova, dal 18 aprile 1939-XVII.

GIULIANO Luigi di Roberto, id. 1902, 5 a. — Id. id. Bolzano, dal 1 aprile 1939-XVII.

GIURGEVICH Luigi fu Giovanni, id. 1910, id. id. Milano I. — Id. id. Trieste, dal 22 giugno 1939-XVII.

GIUSTO Giuseppe di Giuseppe, id 1910, 81 f. — Id. id. Savona, dal 30 marzo 1939-XVII.

GOBELLO Giuseppe di Tommaso, id. 1912, id. id. Torino. — Id. id. Milano I, dal 20 maggio 1939-XVII.

GOBELLO Giuseppe di Tommaso, id. 1912, id. id. Milano I. — Id. id. Bologna, dal 1 giugno 1939-XVII.

GOLINELLI Guido di Gioacchino, id. 1915, id. id. Ravenna. — Id. id. Sassari, dal 6 giugno 1939-XVII.

GRADI Biagio di Filippo, id. 1904, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto oGndar, dal 6 maggio 1939-XVII.

GRAJ Franco Ugo di Orazio, id. 1910, id. id. Monza. — Comando distretto Napoli, dal 29 maggio 1939-XVII.

GRAMEGNA Oronzo di Michele, id. 1912 (ora tenente), id. id. Bari. — Id. id. Roma I, dal 25 maggio 1939-XVII.

GRANGETTI Carlo di Augusto, id. 1907, id. id. Torino. — Id. id. Roma I, dal 27 aprile 1939-XVII.

GRANZOTTO Giovanni di Federico, id. 1914, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Bologna, dall'11 maggio 1939-XVII.

GRIBAUDO Giuseppe di Michele, id. 1915, comando distretto Torino. — Id. id. Pavia, dal 9 giugno 1939-XVII.

GRIECO Michele di Michele, id. 1912, id. id. Venezia. — Id. id. Genova, dal 24 giugno 1939-XVII.

GRIGNANI Luigi di Pompeo, id. 1904, id. id. Vercelli. — Id. id. Milano I, dal 6 aprile 1939-XVII.

GRILLO Arduino di Giuseppe, id. 1906, id. id. Ancona. — Id. id. Roma I, dall'11 maggio 1939-XVII.

GRIMALDI Roberto di Giuseppe, id. 1914, id. id. Littoria. — Id. id. Roma I, dall'8 giugno 1939-XVII.

GROSSO Carlo di Federico, id. 1912, id. id. Milano I. — Id. id. Torino, dal 15 giugno 1939-XVII.

GUAINAZZI Franco di Francesco, classe 1906, comando distretto Milano I.
GUARDINI Enrico di Cesare, id. 1898, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
GUARINO Dante di Gennaro, id. 1913, comando distretto Palermo.
GUARNACCIA Carlo di Vincenzo, id. 1907 (ora tenente), id. id. Nola.
GUARNIERI Adriano di Francesco, id. 1911, id. id. Venezia.
GUASTI Edipo di Guido, id. 1914, id. id. Firenze.
GUCCIARDO Gerlando di Giacomo, id. 1910, id. id. Agrigento.
GUELPA Gelso di Salvatore, id. 1909, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
GUELPA Gelso di Salvatore, id. 1909, deposito teritorio distretto Asmara.
GUERCI Cesare di Giovanni, id. 1916, 3 b.
GUERRA Ferdinando di Raffaele, id. 1903, 81 f.
GUERRASIO Aristide di Gennaro, id. 1913, 93 f.
GUERRATO Odo di Luigi, id. 1910, comando distretto Trieste.
GUERRIERI Italo di Angelo, id. 1911, id. id. Frosinone.
GUFFANTI Marino di Giacinto, id. 1884, id. id. Bergamo.
GUGLIELMI Aldo fu Anselmo, id. 1914, id. id. Ferrara.
GULFI Pietro di Ermenegildo, id. 1911, id. id. Como.
IACCHETTI Bortolo di Andrea, id. 1913, id. id. Treviglio.
JAEGER Nicola di Domenico, id. 1903, id. id. Trieste.
IAZZETTI Antonio di Alessandro, id. 1912, id. id. Torino.
IENGO Giorgio di Roccardo, id. 1917, 2 b.
IMBELLONE Diodato di Gustavo, id. 1908, 81 f.
INCERTI Fernando di Roberto, id. 1913, comando distretto Pistoia.
INCORVAIA Ottavio di Angelo, id. 1912, id. id. Cuneo.
INFANTE Mario di Leopoldo, id. 1910, id. id. Cosenza.
INGEGNATTI Paolo di Gio. Battista, id. 1911 (ora tenente), id. id. Torino.
INGHIRAMI Andrea di Giovanni, id. 1914, id. id. Tripoli.
INGLESE Francesco di Giovanni, id. 1908, id. id. Napoli.
INGRAO Antonio di Camillo, id. 1913, id. id. Palermo.
INNOCENTI Orazio di Guido, id. 1916, id. id. Lucca.
INTONTI Giuseppe di Raffaele, id. 1910 (ora tenente), id. id. Napoli.
INVERNIZZI Carlo di Pietro, id. 1893, id. id. Como.

Comando distretto Brescia, dal 27 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Apuania, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 26 maggio 1939-XVII.
Id. id Firenze, dal 10 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 25 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dall'8 aprile 1939-XVII.
Deposito territorio distretto Asmara, dal 15 agosto 1938-XVI (v. o.).
Id. id. id. Addis Abeba, dal 10 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Milano I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 16 marzo 1939-XVII.
Id. id. Foggia, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Treviglio, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 10 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 12 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Modena, dal 3 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 5 aprile 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 2 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pavia, dal 24 aprile 1939-XVII
Id. id. Milano I, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 7 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 16 marzo 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Mondovì, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Messina, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 2 aprile 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Salerno, dal 5 aprile 1939-XVII.
Id. id. Bari, dal 25 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 30 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 25 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Treviglio, dal 20 aprile 1939-XVII.

IOLI Giovanni di Antonio, classe 1907, comando distretto Trieste.
IORIO Aldo fu Arduino, id. 1913, 19 f.
IORIO Domenico di Andrea, id. 1914, comando distretto Salerno.
ISAIA Paolo Luciano di Concetto, id. 1909, 146 f.
ISAIA Paolo Luciano di Concetto, id. 1909, comando distretto Catania.
ITALIA Filippo di Salvatore, id. 1903, 7 f.
IULIANI Mario di Giovanni, id. 1913, comando distretto Napoli.
LABOCCETTA Armando di Eduardo, id. 1912, id. id. Oristano.
LACIVITA Luigi di Gaetano, id. 1915, scuola centr. Alpinismo.
LA COLLA Giuseppe di Paolo, id. 1914, id. id. Trapani.
LA FARINA Giuseppe di Pietro, id. 1908, id. id. Trapani.
LACIVITA Luigi di Gaetano, id. 1915, comando distretto Sulmona.
LAFUENTI Fernando di Giovanni, id. 1916, id. id. Apuania.
LA MELIA Vincenzo di Vincenzo, id. 1909, id. id. Trapani.
LA MONACA Salvatore di Salvatore, id. 1906, id. id. Roma I.
LA PORTA Amatore di Vito Rocco, id. 1911, id. id. Firenze.
LAPUCCI Lelio di Lilio, id. 1904, id. id. Lucca.
LARANA Giuseppe di Domenico, id. 1913, id. id. Napoli.
LARESE CELLA Luigi di Antonio, id. 1909, deposito territoriale distretto Gimma.
LARIZZA Emilio di Fortunato, id. 1908, comando distretto Bergamo.
LASCARO Guglielmo di Pietrangelo, id. 1912, id. id. Bari.
LASTRI Enzo di Amedeo, id 1911, id. id. Firenze.
LATTANZI Galileo di Tommaso, id. 1911, id. id. Teramo.
LAUDISIO Ernesto di Nicola, id. 1898, id. id. Napoli.
LAUDISIO Francesco di Vincenzo, id. 1893, id. id. Grosseto.
LAURO Luigi di Giovanni, id. 1912, 39 f.
LAVALLE Vittorio di Antonio, id. 1911, comando distretto Messina.
LAVARDA Ostilio, id. 1914, id. id. Vicenza.
LA VIA Renato di Giacomo, id. 1916, 58 f.
LA VILLA Girolamo di Alfredo, id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
LAZZERONI Michele di Ettore, id. 1914, comando distretto Apuania.
LEDDA Luigi di Mario, id. 1912, 8 f.
LEMUT Gastone di Francesco, id. 1912, comando distretto Trieste.
LENISA Antonio di Giosuè, id. 1903, id. id. Sacile sezione Tolmezzo.

Comando distretto Sacile, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 16 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Grosseto, dal 13 maggio 1939-XVII.
Id. id. Catania, dal 1 febbraio 1936-XIV.
Id. id. Pola, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 30 aprile 1939-XVII.
Id. id. Sondrio, dal 3 giugno 1939-XVII.
Id. id. Cagliari, dall'8 giugno 1939-XVII.
Id. id. Sulmona, dal 15 febbraio 1939-XVII v. o.
Id. id. Foggia, dall'8 maggio 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Bolonga, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 12 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 22 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Barletta, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id. id. Ravenna, dal 4 maggio 1939-XVII.
Id. id. Belluno, dal 17 giugno 1939-XVII.
Id. id. Treviglio, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 12 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Ancona, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 26 giugno 1939-XVII.
Id. id. Salerno, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Padova, dal 20 marzo 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 15 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Firenze, dal 18 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 1 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pola, dal 14 marzo 1939-XVII.
Id. id. Rodi, dal 28 aprile 1939-XVII.

LENTINI Francesco di Giovanni, classe 1913, comando distretto Modena.
LEONARDI Giovanni di Salvatore, id. 1912, id. id. Palermo.
LEONCINI Angelo di Paolo, id. 1911, id. id. Tortona.
LEONI Geraldo di Tommaso, id. 1899, id. id. Vicenza.
LEONI Ugo di Romolo, id. 1916, deposito tepposito rrtIr,RiP -iUoc shrd shr r r a a t t ritoriale distretto Asmara.
LICATA Albino di Alessandro, id. 1913, comando distretto Palermo.
LICHINO Claudio di Emilio, id. 1910, id. id. Genova.
LIFONTI Egizio fu Giorgio, id. 1913, deposito territoriale distretto Harar.
LINARI Giuseppe di Raffaele, id. 1904, comando distretto Torino.
LIPRANDI Giuseppe di Marcello, id. 1900, 22 Btg. Speciale Eritreo.
LIUZZI Lorenzo di Francesco, id. 1911, comando distretto Pisa.
LIVERANI Renzo di Antonio, id. 1913, id. id. Torino.
LIVREA Mario di Antonio, id. 1912, 3 f.
LIVREA' Mario di Antonio, id. 1912, comando distretto Piacenza.
LIZZA Rinaldo di Giustino, id. 1896, id. id. Salerno.
LOMBARDI Giuseppe di Pietro, id. 1901, id. id. Tortona.
LONGO Federico di Antonio, id. 1912, id. id. Roma I.
LONGO Giovanni di Pietro, id. 1910, id. id. Bari.
LONGO Giovanni di Gottardo, id. 1907, id. id. Vicenza.
LONGO Rocco Luigi di Giocondo, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara.
LONGO Ugo di Rosario, id. 1909, id. id. id. Addis Abeba.
LONILLI Lino di Luigi, id. 1913, comando distretto Modena.
LONOCE Aldo di Alfredo, id. 1910, id. id. Taranto.
LOPEZ PEGNA Mario di Davide, id. 1906, id. id. Novara.
LORENZINI Girolamo di Giacomo, id. 1908, id. id. Vicenza.
LORENZONI Vitaliano di Mario id. 1914, id. id. Venezia.
LOVERA DI MARIA Annibale di Angelo, id. 1909 (ora tenente), id. id. Torino.
LOVO Umberto di Pietro, id. 1904, 58 f.
LUCENTINI Antonio di Alceste, id. 1915, comando distretto Ascoli Piceno.
LUCENTINI Antonio di Alceste, id. 1915, id. id. Milano 1.
LUCICH Antonio di Giorgio, id. 1907, id. id. Catanzaro.
LUNETTA Vittorio di Michele, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara.

Comando distretto Roma I, dal 6 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 27 maggio 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Padova, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 25 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 2 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 26 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Firenze, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Cuneo, dal 2 giugno 1939-XVII.
Id. id. Piacenza, dal 5 febbraio 1938-XVI v. o.
Id. id. Messina, dal 24 giugno 1939-XVII.
Id. id. Aversa, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pavia, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 6 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 2 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Benevento, dal 19 giugno 1993-XVII.
Id. id. Trieste, dal 23 maggio 1939-XVII.
Id. id. Messina, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ancona, dal 3 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Gondar, dal 30 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Padova, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 26 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Caltanissetta, dal 10 giugno 1939-XVII.

LUPOLI Domenico di Angelo, classe 1916, comando distretto Taranto.	Comando distretto Milano I, dal 22 aprile 1939-XVII.
MACCHITELLA Osvaldo di Idalgo, id. 1915, id. id. Taranto.	Id. id. Orvieto, dal 10 giugno 1939-XVII.
MAESTRI Pietro di Enrico, id. 1911, 67 f.	Id. id. Como, dal 1 aprile 1939-XVII.
MAESTRI Pietro di Enrico, id. 1911, comando distretto Como.	Id. id. Monza, dal 25 aprile 1939-XVII.
MAGGIORE Mario di Giuseppe, id. 1914, id. id. Roma I.	Id. id. Palermo, dal 6 maggio 1939-XVII.
MAGNONI SANTARELLI Luigi di Giacchino, id. 1912, id. id. Roma I.	Id. id. Perugia, dal 28 aprile 1939-XVII.
MAIDA Aldo di Orazio, id. 1911, id. id. Roma I.	Id. id. Ancona, dal 19 giugno 1939-XVII.
MAIETTA Antonio di Angelo, id. 1907, 22 Btg. Speciale Eritreo.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 14 maggio 1939-XVII.
MAINARDI Pietro di Guido, id. 1914, 7 f.	Comando distretto Milano I, dal 1 giugno 1939-XVII.
MALAFARINA Giuseppe di Vincenzo, id. 1897, comando distretto Messina.	Id. id. Cosenza, dal 10 maggio 1939-XVII.
MALAGOLI Renzo di Policarpo, id. 1914, id. id. Milano I.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 24 aprile 1939-XVII.
MALARA Antonio fu Giuseppe, id. 1905, id. id. Siena.	Comando distretto Salerno, dal 31 maggio 1939-
MALAVASI Felice di Antonio, id. 1911, id. id. Modena.	Id. id. Sondrio, dal 21 aprile 1939-XVII.
MALFASI Angelo di Giuseppe, id. 1915, 35 f.	Id. id. Cremona, dal 16 giugno 1939-XVII.
MALFENSE Antonio di Gennaro, id. 1913, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 22 aprile 1939-XVII.
MANCINI Onofrio di Vito, id. 1911, comando distretto Bari.	Comando distretto Caltanissetta, dal 24 maggio 1939-XVII.
MANCINI Roberto di Achille, id. 1902, id. id. Gorizia.	Id. id. Trieste, dal 15 maggio 1939-XVII.
MANCUSO PRIZZITANO Giuseppe di Domenico, id. 1916, id. id. Catania.	Id. id. Enna, dal 18 aprile 1939-XVII.
MANGIALAJO Delfo di Augusto, id. 1904, 7 f.	Id. id. Milano I, dal 15 maggio 1939-XVII.
MANI Vincenzo di Antonio, id. 1916, 1 gra.	Id. id. Frosinone, dal 29 marzo 1939-XVII.
MANNUCCI Amilcare di Ferruccio, id. 1915, deposito truppe R. E. Elba.	Id. id. Pisa, dal 16 febbraio 1939-XVII.
MANNUCCI Gian Pietro di Ettore, id. 1905, comando distretto Firenze.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 3 giugno 1939-XVII.
MANTOVANI Nestore di Elio, id. 1904, id. id. Bologna.	Comando distretto Pola, dal 15 giugno 1939-XVII.
MANZONE Salvatore di Salvatore, id. 1912, id. id. Salerno.	Id. id. Avellino, dal 2 giugno 1939-XVII.
MARABELLI Erasmo di Giacomo, id. 1912, id. id. Milano I.	Id. id. Pavia, dal 15 maggio 1939-XVII.
MARCASSA Ferdinando di Giuseppe, id. 1911, id. id. Padova.	Id. id. Venezia, dal 14 aprile 1939-XVII.
MARCHESE Francesco di Alfio, id. 1900, id. id. Brescia.	Id. id. Torino, dal 3 maggio 1939-XVII.
MARCHESELLI Lodovico di Francesco, id. 1898, id. id. Roma II.	Id. id. Orvieto, dal 18 maggio 1939-XVII.
MARCHETTA Giovanni di Gaetano, id. 1888, 74 f.	Id. id. Agrigento, dal 31 maggio 1939-XVII.
MARCOLONGO Luigi di Emilio, id. 1906, comando distretto Padova.	Id. id. Venezia, dal 6 giugno 1939-XVII.
MARCONI Alberto di Tommaso, idfl 1904, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Udine, dal 10 giugno 1939-XVII.
MARESCA Francesco di Antonio, id. 1912, comando distretto Firenze.	Id. id. Littoria, dal 24 aprile 1939-XVII.
MARESCA Francesco di Antonio, id. 1912, id. id. Littoria.	Id. id. Firenze, dal 16 maggio 1939-XVII.
MARGANI Gioacchino di Giuseppe, id. 1897, id. id. Oristano.	Id. id. Orvieto, dal 16 giugno 1939-XVII.

MARIANI Ferrer di Algenio, classe 1911, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
MARIANI Giovanni di Giovanni, id. 1904, comando distretto Rovigo.
MARINO Germano di Alberto, id. 1910, 13 f.
MARINO Manlio fu Michele, id. 1907, comando distretto Roma I.
MARIZZA Giuseppe di Arrigo, id. 1916, id. id. Gorizia.
MARONGIU Antonio di Salvatore, id. 1915, 2 dep. misto G. a. F.
MAROTTA Michele di Nicola, id. 1913, comando distretto Cosenza.
MAROZZI Aligi di Nicolò, id. 1915, id. id. Pola.
MARRA MAZZARI Mario di Raimondo, id. 1909, 8 f.
MARRONE Ciro di Castreuse, id. 1913, comando distretto Roma I.
MARSILI Ercole di Almatilde, id. 1906, id. id. Cosenza.
MARSON Gino di Antonio, id. 1896, 2 f.
MARTIGNAGO Guglielmo di Eugenio, id. 1908, comando distretto Treviso.
MARTIN Ugo di Teodoro, id. 1908, id. id. Genova.
MARTINI Angelo di Paolo, id. 1905, id. id. Lodi.
MARTINI Pier Francesco di Adolfo, id. 1914, id. id. Arezzo.
MARTINO Francesco di Antonio, id. 1914, id. id. Messina.
MARTINO Nicolangelo di Giovanni, id. 1912, id. id. Roma I.
MARTONE Vincenzo di Nicola, id. 1913, id. id. Lucca.
MARTUCCI Guido di Carlo, id. 1909 (ora cessato), id. id. Roma I.
MARZAGAGLIA Cesare di Egidio, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
MASSARA Amato di Angelo, id. 1903, comando distretto Bergamo.
MASSARDI Giuseppe di Cesare, id. 1902, id. id. Aquila.
MASSARDI Ultimo di Andrea, id. 1900, deposito territoriale distretto Gondar.
MASSARI Scipione di Alberto, id. 1911, comando distretto Bologna.
MASSARIA Bernardo di Luigi, id. 1905, id. id. Lucca.
MASSARO Salvatore di Calogero, id. 1914, id. id. Agrigento.
MASSERONI Carlo di Giuseppe, id. 1914, id. id. Parma.
MASSIMILLA Elio di Ugo, id. 1916, id. id. Palermo.
MASSIMINO Domenico di Domenico, id. 1914, 58 f.
MASTRONARDI Ottavio di Silvio, id. 1914, comando distretto Roma I.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 17 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Salerno, dal 14 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Treviso, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 1 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Potenza, dal 23 marzo 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 31 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Agrigento, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Sacile, dal 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Udine, dal 13 giugno 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 1 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 4 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Milano I, dal 5 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Tortona, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 3 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Tripoli, dal 23 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 20 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Torino, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Cuneo, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 19 giugno 1939-XVII.

MATTEO Raffaele di Angelandrea, classe 1913, comando distretto Casale. — Comando distretto Palermo, dal 12 giugno 1939-XVII.

MATTEINI Alfredo di Cesare, id. 1910, id. id. Genova. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 10 aprile 1939-XVII.

MAURO Alfredo di Vincenzo, id. 1904, 11 b. — Comando distretto Trieste, dal 31 maggio 1939-XVII.

MAURO Ubaldo di Francesco, id. 1913, comando distretto Oristano. — Id. id. Trieste, dal 26 maggio 1939-XVII.

MAURO Umberto di Domenico, id. 1909, id. id. Bergamo. — Id. id. Milano I, dal 28 giugno 1939-XVII.

MAURI Mario di Arrigo, id. 1916, id. id. Firenze. — Id. id. Grosseto, dal 4 aprile 1939-XVII.

MAUSTRETTA Gino di Giuseppe, id. 1908, id. id. Monza. — Id. id. Milano I, dal 20 giugno 1939-XVII.

MAZZA Vincenzo di Domenico, id. 1910, id. id. Catanzaro. — Id. id. Perugia, dal 2 maggio 1939-XVII.

MAZZARINO Salvatore di Antonino, id. 1913, (ora tenente) id. id. Catania. — Id. id. Catanzaro, dal 16 aprile 1939-XVII.

MAZZEI Alberto di Salvatore, id. 1914, 53 f. — Id. id. Nola, dal 1 settembre 1939-XVII.

MAZZI Gio. Battista di Rizieri, id. 1915, 5 b. — Id. id. Arezzo, dal 19 maggio 1939-XVII.

MAZZI Luigi di Giuseppe, id. 1916, 61 f. — Id. id. Verona, dal 15 febbraio 1939-XVII.

MAZZINI Pier Leone di Ercole, id. 1914, 8 f. — Id. id. Pavia, dal 1 maggio 1939-XVII.

MAZZOLENI Alberto di Pietro, id. 1910, comando distretto Sacile sezione staccata Tolmezzo. — Id. id. Udine, dal 16 giugno 1939-XVII.

MAZZOLINI Giovanni di Giuseppe, id. 1909, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Milano I, dal 24 aprile 1939-XVII.

MAZZONE Giuseppe fu Nicola, id. 1913, comando distretto Bari. — Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.

MAZZOTTI Pietro di Giovanni, id. 1913, id. id. Ravenna. — Id. id. Como, dall'11 aprile 1939-XVII.

MAZZOTTI Pietro di Giovanni, id. 1913, id. id. Como. — Id. id. Savona, dal 10 giugno 1939-XVII.

MEDICI Umberto di Giuseppe, id. 1907, id. id. Bologna. — Deposito territorale distretto Asmara, dal 1 maggio 1938-XVI.

MELCHIORRE Antonio di Camillo, id. 1913, 11 b. — Comando distretto Milano I, dall'11 maggio 1939-XVIII.

MELCHIORRI Galileo di Giuseppe, id. 1912, (ora tenente) id. id. Lodi. — Id. id. Roma I, dal 13 aprile 1939-XVII.

MELEGA Antonio di Alfredo, id. 1907, id. id. Bologna. — Id. id. Ferrara, dal 20 giugno 1939-XVII.

MENDUNI Ugo di Giuseppe, id. 1908, id. id. Milano I. — Id. id. Barletta, dal 20 maggio 1939-XVII.

MENNA Eros di Eugenio, id. 1908, id. id. Bologna. — Id. id. Ravenna, dal 28 giugno 1939-XVII.

MENZIONE Guido di Francesco, id. 1914, id. id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.

MERCATELLI Giancarlo di Antonio, id. 1915, 33 f. — Id. id. Bologna, dal 21 giugno 1939-XVII.

MERLINO Francesco di Albino, id. 1894, id. id. Torino. — Id. id. Chiavasso, dal 27 aprile 1939-XVII.

MERLO Antonio di Michele, id. 1894, id. id. Messina. — Id. id. Palermo, dal 12 aprile 1939-XVII.

MERLO Gerardo di Arturo, id. 1907, id. id. Lodi. — Id. id. Arezzo, dal 20 aprile 1939-XVII.

MESCHIA Aristide di Pietro, id. 1903, id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1939-XVII.

MESSANA Gaspare di Mariano, id. 1911, id. id. Napoli. — Id. id. Tripoli, dal 17 marzo 1939-XVII.

MESSINA Giuseppe di Gennaro, id. 1908 (ora tenente), id. id. Mantova. — Id. id. Trento, dal 13 aprile 1939-XVII.

MICHELI Ugo di Augusto, id. 1903, id. id. Tripoli. — Id. id. Roma I, dal 4 maggio 1939-XVII.

MICCOLIS Mario di Giovanni, classe 1915, comando distretto Orvieto. — Comando distretto Catanzaro, dal 5 giugno 1939-XVII.

MIDOLO Giuseppe di Giuseppe, id. 1913, id. id. Siracusa. — Id. id. Venezia, dal 12 giugno 1939-XVII.

MIGANI Carlo Theo di Igino, id. 1913, 94 f. — Id. id. Forlì, dal 15 giugno 1939-XVII.

MIGGIANO Giovanni di Rocco, id. 1909, comando distretto Lecce. — Id. id. Roma I, dal 25 aprile 1939-XVII.

MIGLIORE Ermenegildo di Ignazio, id. 1915, 31 f. — Id. id. Genova, dal 5 febbraio 1939-XVII.

MIGLIORINI Attilio di Adolfo, id. 1892, id. id. Padova. — Id. id. Firenze, dal 26 aprile 1939-XVII.

MIGONE Pietro fu Giovanni, id. 1911, id. id. Genova. — Id. id. Roma I, dal 20 aprile 1939-XVII.

MILANINI Giuseppe di Angelo, id. 1909, id. id. Aquila. — Id. id. Novara, dal 14 aprile 1939-XVII.

MINIERO Vittorio di Umberto, id. 1914, id. id. Potenza. — Id. id. Roma I, dal 17 aprile 1939-XVII.

MINUMI Vincenzo di Giuseppe, id. 1905, id. id. Taranto. — Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1939-XVII.

MIOR Cornelio fu Attilio, id. 1910 (ora ruolo speciale), deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Sacile, dal 17 marzo 1939-XVII.

MIRACCO Domenico di Francesco, id. 1907, id. id. Cosenza. — Id. id. Padova, dal 26 maggio 1939-XVII.

MIRACOLA Rosario di Ernesto, id. 1913, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.

MIRANDOLA Bruno di Giorgio, id. 1914, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 giugno 1939-XVII.

MIZZI Angelo di Pietro, id. 1913 (ora tenente), comando distretto Lodi. — Comando distretto Como, dal 22 giugno 1939-XVII.

MOBILIO Nicola di Camillo, id. 1914, id. id. Napoli. — Id. id. Reggio Calabria, dal 17 giugno 1939-XVII.

MOLINO Luigi di Giovanni, id. 1903, id. id. Belluno. — Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.

MONACELLI Edoardo di Vittorio, id. 1912, id. id. Spoleto. — Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1939-XVII.

MONDELLO Riccardo di Antonino, id. 1913, id. id. Roma I. — Id. id. Genova, dal 15 giugno 1939-XVII.

MONTANELLI Idro di Sestilio, id. 1909, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 15 maggio 1939-XVII.

MONTELEONE Anselmo di Francesco, id. 1911, id id. Catanzaro. — Id. id. Taranto, dal 13 aprile 1939-XVII.

MONTEROSSO Salvatore di Francesco, id. 1907 (ora tenente), id. id. Siracusa. — Id. id. Gorizia, dal 15 aprile 1939-XVII.

MONTESI Leonida di Domenico, id. 1913, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Pesaro, dal 2 aprile 1939-XVII.

MONTEVERDE Carlo di Ferdinando, id. 1912, comando distretto Teramo. — Id. id. Roma I, dal 9 aprile 1939-XVII.

MONTI Francesco di Pompeo, id. 1907, id. id. Bengasi. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 1 aprile 1939-XVII.

MORABITO Vincenzo di Antonio, id. 1899, id. id. Nola. — Comando distretto Napoli, dal 10 maggio 1939-XVII.

MORELLI Francesco di Luca, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Roma I, dal 21 giugno 1939-XVII.

MORETTI Luigi di Pietro, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Udine, dal 29 giugno 1939-XVII.

MORGANTI Luigi di Serafino, id. 1890, comando distretto Teramo. — Id. id. Torino, dal 2 giugno 1939-XVII.

MORGIA Augusto fu Eugenio, id. 1913, 81 f. — Id. id. Frosinone, dal 23 agosto 1937-XV.

MORICH Gaetano di Simeone, id. 1910, comando distretto Trieste. — Id. id. Treviso, dal 6 maggio 1939-XVII.

MORONI Giulio di Domenico, id. 1908, id. id. Roma I. — Id. id. Sondrio, dal 9 giugno 1939-XVII.

MOROSINO Dionigi di Luigi, classe 1907, comando distretto Bologna. — Comando distretto Bolzano, dal 15 maggio 1939-XVII.

MOSCA Otello di Ricciotti, id. 1913, id. id. Roma I. — Id. id. Bolzano, dal 20 aprile 1939-XVII.

MOSCATO Arnaldo di Giustino, id. 1905 (ora cessato), id. id. Torino. — Id. id. Firenze, dal 26 maggio 1939-XVII.

MOSTARDI Tito di Gino, id. 1913, id. Pisa sezione staccata Livorno. — Id. id. Cuneo, dal 1 maggio 1939-XVII.

MUCCIOLI Donato di Andrea, id. 1897, id. id. Bologna. — Id. id. Salerno, dal 12 maggio 1939-XVII.

MUGNOLO Liborio di Liborio, id. 1913, id. id. Nola. — Id. id. Salerno, dal 20 maggio 1939-XVII.

MULE' Francesco di Salvatore, id. 1912, id. id. Trapani. — Id. id. Bologna, dal 15 maggio 1939-XVII.

MURIANA Tiberio di Pietro, id. 1906, id. id. Catanzaro. — Id. id. Trapani, dal 20 giugno 1939-XVII.

MURZI Andrea di Ezio, id. 1906, id. id. Pisa sezione staccata Livorno. — Id. id. Apuania, dal 1 maggio 1939-XVII.

MUSCIANISI Cosimo di Cosimo, id. 1916, 3 f. — Id. id Messina, dal 15 febbraio 1939-XVII.

MUSCOLINO Paolo di Antonino, id. 1905, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Trapani, dal 7 giugno 1939-XVII.

MUSSINI Adolfo di Benedetto, id. 1896, id. id. Roma II. — Id. id. Napoli, dal 28 aprile 1939-XVII.

MUSSO Pompilio di Emilio, id. 1915, id. id. Torino. — Id. id. Milano I, dal 17 aprile 1939-XVII.

MUTOLO Lorenzo di Giuseppe, id. 1906, 6 f. — Id. id. Genova, dal 1 aprile 1939-XVII.

NANNI Nando di Antonio, id. 1912, comando distretto Aquila. — Id. id. Roma I, dal 22 giugno 1939-XVII.

NAPOLITANO Achille di Michele, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Milano I, dal 12 maggio 1939-XVII.

NAPOLINO Giusto fu Salvatore, id. 1909, id. id. Pola — Id. id. Savona, dal 12 maggio 1939-XVII.

NARDI Rinaldo di Pietro, id. 1914, 84 f. — Id. id. Bologna, dal 3 giugno 1939-XVII. V. O.

NARDI Rinaldo di Pietro, id. 1914, comando distretto Bologna. — Id. id. Firenze, dal 9 giugno 1939-XVII.

NARDI Vincenzo di Luigi, id. 1905, 83 f. — Id. id. Pistoia, dal 31 maggio 1939-XVII.

NARDUCCI Domenico di Giuseppe, id. 1903, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Napoli, dal 7 aprile 1939-XVII.

NATALE Francesco di Michele, id. 1908, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Tripoli, dal 5 maggio 1939-XVII.

NATALI Guido di Arturo, id. 1913, 1 gra. — Id. id. Bologna, dal 31 marzo 1937-XV, V. O.

NATALI Guido di Arturo, id. 1913, id. id. Bologna. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 4 aprile 1939-XVII.

NAVARRA Vittorio di Baldassarre, id. 1907, id. id. Brescia. — Comando distretto Parma, dal 5 giugno 1939-XVII.

NAZZARO Quinto di Rocco, id. 1912, id. id. Benevento. — Id. id. Casale, dal 10 giugno 1939-XVII.

NEGRI Federico di Roberto, id. 1910, id. id. Alessandria. — Id. id. Pavia, dal 17 aprile 1939-XVII.

NEMBRINI GONZAGA Lorenza di Vincenzo, id. 1887, id. id. Ancona. — Id. id. Roma II, 25 maggio 1939-XVII.

NERI Alfiero di Angiolo, id. 1913, id. id. Arezzo. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 30 marzo 1939-XVII.

NICOLACI Carlo di Nicola, id. 1906, id. id. Roma I. — Comando distretto Foggia, dal 22 giugno 1939-XVII.

NICOLI Lionello di Dante, id. 1915, 6 art. G. a. F. — Id. id. Cremona, dal 5 febbraio 1939-XVII.

NICOLLI Giovanni di Pellegrino, id. 1916, 61 f. — Id. id. Bolzano, dal 14 febbraio 1939-XVII.

NICOSIA Giovanni di Salvatore, id. 1907, 57 f. — Id. id. Vicenza, dal 14 maggio 1939-XVII.

NIGRO Filadelfo di Salvatore, id. 1904, comanod distretto Siracusa. — Id. id. Firenze, dal 18 aprile 1939-XVII.

NIOSI Antonino di Nunzio, id. 1914, id. id. Messina. — Id. id. Pisa sezione Livorno, dal 10 maggio 1939-XVII.

NIZZA Ugo di Davide, classe 1912, comando distretto Torino.
Comando distretto Genova, dal 21 giugno 1939 XVII.

NOFERINI Luigi di Tommaso, id. 1910, id. id. Firenze.
Id. id. Rodi, dal 19 aprile 1939-XVII.

NOGARA Bertolomeo di Giacomo, id. 1898, id. id. Como.
Id. id. Ferrara, dal 15 aprile 1939-XVII.

NUCCI Giacomo di Serafino, id. 1900, id. id. Firenze.
Id. id. Genova, dal 19 aprile 1939-XVII.

NUGARI Enrico di Pietro, id. 1916, id. id. Roma I.
Id. id. Forlì, dal 22 giugno 1939-XVII.

NUSSBAUMER Landimiro di Ernesto, id. 1906, id. id. Torino.
Id. id. Savona, dal 22 aprile 1939-XVII.

NUTRIZIO Luigi di Giovanni, id. 1916, id. id. Pola.
Id. id. Trieste, dal 12 maggio 1939-XVI.

NUZZI Felice di Giuseppe, id. 1899, 8 f.
Id. id. Como, dal 1 giugno 1939-XVII.

OBERHOFER Ernesto di Francesco, id. 1914, comando distretto Trento.
Id. id. Bolzano, dall'11 maggio 1939-XVII.

ODDO Francesco di Filippo, id. 1911, id. id. Catania.
Id. id. Palermo, dal 28 aprile 1939-XVII.

ODDO Giuseppe di Natale, id. 1909, 45 f.
Id. id. Oristano, dal 16 giugno 1939-XVII v. o.

ODDO Giuseppe di Natale, id. 1909, comando distretto Oristano.
Id. id. Messina, dal 26 aprile 1939-XVII.

OBELLO Felice di Casimiro, id. 1910 (ora cessato), id. id. Torino.
Id. id. Chiavasso, dal 2 maggio 1939-XVII.

OLDANI Emilio di Angelo, id. 1893, id. id. Roma II.
Id. id. Milano II, dal 28 aprile 1939-XVII.

ONETO Angelo di Adolfo, id. 1909, id. id. Ferrara.
Id. id. Genova, dal 26 maggio 1939-XVII.

ONNIS Duilio di Efisio, id. 1910, id. id. Torino.
Id. id. Roma I, dal 26 giugno 1939-XVII.

ONOFRI Carlo di Alfonso, id. 1911, id. id. Bologna.
Id. id. Roma I, dal 12 maggio 1939-XVII.

ONORI Oscar di Augusto, id. 1918, 27 f.
Id. id. Pistoia, dal 14 febbraio 1939-XVII.

ONORI Oscar di Augusto, id. 1918, comando distretto Pistoia.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 16 maggio 1939-XVII.

ORABONA Paolo di Modesto, id. 1912, id. id. Aversa.
Comando distretto Derna, dal 4 maggio 1939-XVII.

ORICCHIO Giulio di Gaeano, id. 1909, id. id. Salerno.
Id. id. Orvieto, dal 1 giugno 1939-XVII.

ORLANDO Giuseppe di Vito Filippo, id. 1913, id. id. Roma I.
Id. id. Palermo, dal 22 giugno 1939-XVII.

ORLANDI Umberto di Mariano, id. 1913, id. id. Littoria.
Id. id. Roma I, dal 4 maggio 1939-XVII.

ORMEZZANO G. Carlo di Flavio, id. 1915, id. id. Genova.
Id. id. Vercelli, dal 1 maggio 1939-XVII.

ORSI Emilio di Carlo, id. 1916, 91 f.
Id. id. Torino, dal 31 maggio 1939-XVII.

ORSINI Franco di Quilicus, id. 1916, comando distretto Venezia.
Id. id. Milano I, dal 10 maggio 1939-XVII.

OSTI Ettore di Pietro, id. 1899, id. id. Napoli.
Id. id. Genova, dal 3 maggio 1939-XVII.

OTTAVIANI Giorgio di Riccardo, id. 1909, id. id. Firenze.
Id. id. Milano I, dal 14 giugno 1939-XVII.

OTTAVIANI Mario di Giovanni, id. 1915, id. id. Perugia.
Id. id. Bengasi, dall'11 aprile 1939-XVII.

OTTOMANO Giuseppe di Saverio, id. 1910, id. id. Mondovì.
Id. id. Casale, dal 15 maggio 1939-XVII.

PACINI Carlo di Giovanni, id. 1902, deposito territoriale distretto Asmara.
Id. id. Pisa, dal 21 giugno 1939-XVII.

PADERNI Francesco di Fulvio, id. 1907, comando distretto Sulmona.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 28 aprile 1939-XVII.

PADOA Fabio di Mario, id. 1911, id. id. Milano I.
Comando distretto Firenze, dal 19 aprile 1939-XVII.

PAGANI Guido di Lorenzo, classe 1913, S. f. — Comando distretto Milano I, dal 1 giugno 1939-XVII.

PAGANO Guido di Alfonso, id. 1902, comando distretto Roma II. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 29 maggio 1939-XVII.

PAGGIARO Luigi di Vittorio, id. 1911, id. id. Venezia. — Comando distretto Ascoli Piceno, dal 10 maggio 1939-XVII.

PAGLIARA Nicola di Pasquale, id. 1897, id. id. Lecce. — Id. id. Taranto, dal 20 aprile 1939-XVII.

PAGLIARDINI Luigi di Alfredo, id. 1912, id. id. Piacenza. — Id. id. Torino, dal 22 maggio 1939-XVII.

PAGNOTTELLA Ottorino di Ottavio, id. 1917, id. id. Siena. — Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dall'11 maggio 1939-XVII.

PAINI Alberto di Domenico, id. 1885, id. id. Treviglio. — Id. id. Bergamo, dal 5 aprile 1939-XVII.

PALADINI Alessandro di Antonio, id. 1908 (ora tenente), id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 26 giugno 1939-XVII.

PALAIA Pasquale di Francesco, id. 1898, id. id. Messina. — Id. id. Catanzaro, dal 12 aprile 1938-XVII.

PALAMENGHI Calogero di Attilio, id. 1910, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Napoli, dal 21 aprile 1939-XVII.

PALMERA Renato di Alessio, id. 1907, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 1 agosto 1938-XVII.

PANASCIA Pietro di Biagio, id. 1910, comando distretto Genova. — Id. id. Reggio Calabria, dal 10 maggio 1939-XVII.

PANDOZI Guglielmo di Francesco, id. 1908, id. id. Bengasi. — Id. id. Roma I, dal 21 maggio 1939-XVII.

PANEBIANCO Lorenzo di Salvatore, id. 1907, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Catania, dall'8 agosto 1939-XVII.

PANICHI Lorenzo di Gino, id. 1912, id. id. id. Asmara (ora decesso). — Id. id. Apuania, dall'11 marzo 1939-XVII.

PALAZZESI Vincenzo di Angelo, id. 1911, id. id. id. Addis Abeba. — Id. id. Roma I, dal 28 aprile 1939-XVII.

PALAZZI Domenico di Dante, id. 1915, 68 f. — Id. id. Varese, dal 14 febbraio 1939-XVII.

PANNUNZI Ezio di Matteo, id. 1915, comando distretto Roma I. — Id. id. Littoria, dal 6 maggio 1939-XVII.

PAOLANTONIO Vito di Giovanni, id. 1910, id. id. Napoli. — Id. id. Aversa, dal 16 maggio 1939-XVII.

PAOLUZZO Igino Luigi di Giovanni, id. 1908, id. id Sacile. — Id. id. Sacile Sezione Tolmezzo, dal 24 giugno 1939-XVII.

PAPADOPULO Adriano di Duilio, id. 1915, id. id. Pisa, sezione Livorno. — Deposito territoriale distretto Asmara, dall'11 aprile 1939-XVII.

PAPINI Italo di Spartaco, id. 1910, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Comando distretto Roma I, dal 25 maggio 1939-XVII.

PAPULINO Mario di Alberto, id. 1902, comando distretto Avellino. — Id. id. Bari, dal 27 aprile 1939-XVII.

PARENTE Ciro di Alfredo, id. 1909, id. id. Napoli. — Id. id. Orvieto, dal 14 aprile 1939-XVII.

PARENTE Leonardo di Salvatore, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Tripoli, dal 19 giugno 1939-XVII.

PARENTIN Aldo di Adolfo, id. 1912, id. id. Pola. — Id. id. Trieste, dal 6 giugno 1939-XVII.

PARENZAN Pietro di Guglielmo, id. 1902, id. id. Napoli. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 aprile 1939-XVII.

PARISI Antonio di Salvatore, id. 1910 (ora tenente), id. id. Roma I. — Comando distretto Bolzano, dal 10 aprile 1939-XVII.

PARISI Bartolo di Raffaele, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Napoli, dal 29 aprile 1939-XVII.

PARISI Giuseppe di Ludovico, id. 1910, Rgt. Chimico. — Id. id. Benevento, dal 1 settembre 1938-XVII (v. o.).

PARISI Giuseppe di Ludovico, id. 1910, comando distretto Benevento. — Id. id. Macerata, dal 19 maggio 1939-XVII.

PARLATO Ciro di Vincenzo, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Avellino, dal 15 aprile 1939-XVII.

PARRELLA Giacomo di Ignazio, classe 1907, deposito territoriale distretto Gimma.
PARRELLA Giacomo di Ignazio, id. 1907, id. id. id. Addis Abeba.
PARRINELLO Cosimo di Ignazio, id. 1913, 76 f.
PASTRERIS Enrico di Giuseppe, id. 1898, comando distretto Torino.
PATANE' Biagio di Sante, id. 1914, id. id. Apuania.
PATANIA Michele di Francesco, id. 1916, id. id. Catania.
PAVONI Arturo di Ferdinando, id. 1915, id. id. Milano I.
PAZZETTA Ezio di Vincenzo, id. 1913, 81 f.
PECE Augusto fu Raffaele, id. 1904, deposito territoriale distretto Harar.
PELAIA Gerolamo di Pasquale, id. 1912, comando distretto Roma I.
PELIZZA Carlo di iPetro, id. 1906, id. id. Roma I.
PELLO' Alfredo di Angelo, id. 1911, deposito territoriale distretto Harar.
PENNISI Pietro di Carlo, id. 1912, comando distretto Catania.
PERA Agostino di Giuseppe, id. 1915, 29 f.
PERALTA Giovanni Maria di Salvatore, id. 1912 (ora tenente), comando distretto Sassari.
PERGOLANI Paolo di Mario, id. 1909, 2 gra.
PERIA Giuseppe di Francesco, id. 1902, id. id. Genova.
PERINI Angelo di Gio. Battista, id. 1895, id. id. Padova.
PERNA Rosario di Spartaco, id. 1904, id. id. Siracusa.
PERRELLA Alfonso di Annibale, id. 1912, id. id. Campobasso.
PERRONECAPANO Attilio di Raffaele, id. 1915, id. id. Napoli.
PERROTTA Sebastiano di Pietro, id. 1906, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
PERTEMPI Mario di Giovanni, id. 1903, comando distretto Bologna.
PERUCCA Francesco di Ubaldo, id. 1911, id. id. Torino.
PESCETTI Aldo di Giulio, id. 1915, id. id. Milano I.
PESENTI Mario di Federico, id. 1915, id. id. Bergamo.
PETRANTONI Rosario di Luigi, id. 1908, id. id. Bolzano.
PETRELLA Aldo di Ugolino, id. 1912, 57 f.
PETRELLA Aldo di Ugolino, id. 1912 (ora tenente), comando distretto Vicenza.
PETRICH Andrea di Matteo, id. 1901, 73 f.
PETRILLI Elios Dante di Andrea, i. 1908, comando distretto Roma I.
PETROCCA Achille di Vincenzo, id. 1916, 19 f.
PETROMILLI Cataldo di Emilio, id. 1915, 157 f.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 2 aprile 1939-XVII.
Id. id. id. Gimma, dal 14 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Trapani, dal 31 maggio 1939-XVII.
Id. id. Chivasso, dal 26 maggio 1939-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 15 giugno 1939-XVII.
Id. id. Avellino, dal 5 giugno 1939-XVII.
Id. id. Monza, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Forlì, dal 16 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Trieste, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pavia, dal 7 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Bergamo, dal 18 aprile 1939-XVII.
Id. id. Casale, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Oristano, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Verona, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Vicenza, dal 26 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Nola, dal 2 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 1 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 20 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Gimma, dal 7 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Pisa sezione staccata Livorno, dal 20 giugno 1939-XVII.
Id. id. Vicenza, dal 20 marzo 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 27 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Pola, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Sulmona, dal 5 aprile 1939-XVII.
Id. id. Catanzaro, dal 16 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Cagliari, dal 12 aprile 1939-XVII.

PETRUCCI Domenico di Antonio, classe 1915, comando distretto Frosinone.
PETRUCCI Francesco di Enrico, id. 1912, deposito territoriale distretto Harar.
PETRUCCIANI Raffaele di Serafino, id. 1907, comando distretto Benevento.
PEZZA Ernesto di Modesto, id. 1903, 37 f.
PEZZIMENTI Alfonso di Pasquale, id. 1914, comando distretto Palermo.
PIACENZA Enrico di Giuseppe, id. 1900, id. id. Savona.
PIACENZA Rodolfo di Vittorio, id. 1915, id. id. Mantova.
PIACQUADIO Antonio di Luigi, id. 1911, id. id. Bari.
PIASTRA Ferruccio di Egidio, id. 1915, id. id. Trieste.
PICARELLA Giuseppe di Andrea, id. 1908, id. id. Trento.
PICCINATO Aldo Giuseppe di Urbano, id. 1911, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
PICCINELLI Cesare di Erminio, id. 1915, comando distretto Mantova.
PICCIOLO Amedeo di Giorgio, id. 1902, id. id. Milano I.
PICIONE Giovanni di Cosimo, id. 1912, id. id. Taranto.
PICCIONI Giuliano di Tommaso, id. 1908, id. id. Ravenna.
PICICCI Vitantonio di Domenico, id. 1912, id. id. Bari.
PICOZZI Vincenzo di Giuseppe, id. 1913, id. id. Caserta.
PIERACCIOLI Colombo di Nerino, id. 1915, id. Lucca.
PIERANTONI Giovanni di Achille, id. 1895, id. id. Messina.
PIER Luca Ferdinando di Odoviglio, id. 1912, id. id. Roma I.
PIERONI Antonio di Domenico, id. 1913, id. id. Bologna.
PIGNATELLI Alfonso di Francesco, id. 1904, deposito territoriale distretto Gimma (ora tenente).
PILLA Saverio di Michele, id. 1896, (ora tenente) id. id. id. Gimma.
PILUDU Carlo di Felice, id. 1901, comando distretto Milano II.
PINFARI Mario i Alfiero, id. 1910, id. id. Cremona.
PINI Aldo di Giuseppe, id. 1895, id. id. Bologna.
PINNA Angelo di Pierto, id. 1912, id. id. Sassari.
PINNA Vincenzo di Pietro, id. 1912, id. id. Sassari.
PIOLI Enzo di Francesco, id. 1912, id. 226 f.
PIPITONE Antonio di Giuseppe, id. 1913, id. id. Trapani.

Comando distretto Trieste, dal 20 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 23 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 13 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Alessandria, dal 7 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bergamo, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 7 giugno 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 27 giugno 1939-XVII.
Id. id. Teramo, dal 12 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 29 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 5 maggio 1939-XVII.
Id. id. Lecce, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 29 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 29 giugno 1939-XVII.
Id. id. Chivasso, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Grosseto, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pisa, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 25 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Benevento, dall'11 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dall'8 aprile 1939-XVI.
Id. id. Mantova, al 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Vicenza, dal 4 aprile 1939-XVII.
Id. id. Oristano, dal 21 giugno 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Macerata, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, al 14 aprile 1939-XVII.

PIPPA Romano di Giovanni, classe 1914, 1 gra.	Comando distretto Trieste, dal 3 giugno 1939-XVII.
PISANTE Mario di Paolo, id. 1909, id. id. Foggia.	Id. id. Bari, dal 5 maggio 1939-XVII.
PISCHEDDA Pietro di Ettore, id. 1914, id. id. Oristano.	Id. id. Salerno, dal 26 aprile 1939-XVII.
PISTOCCHI Silvio di Giovanni, id. 1914, 69 f.	Id. id. Bologna, dal 1 gennaio 1939-XVII.
PISTOCCHI Silvio di Giovanni, id. 1914, comando distretto Bologna.	Id. id. Pesaro, dal 15 giugno 1939-XVII.
PIZZI Arbace Amedeo di Giuseppe, id. 1911, id. id. Vicenza.	Id. id. Taranto, dal 1 giugno 1939-XVII.
PIZZONIA Attilio di Emilio, id. 1902, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Reggio Calabria, dal 21 giugno 1939-XVII.
PODIO Giuseppe di Lorenzo, id. 1907, comando distretto Milano I.	Id. id. Perugia, dal 25 aprile 1939-XVII.
POGLIAGHI Bruno di Giuseppe, id. 1904, id. id. Novara.	Id. id. Roma I, dal 19 aprile 1939-XVII.
POLITI Adolfo id. 1908, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dal 17 aprile 1939-XVII.
POLONI Luigi di Giuseppe, id. 1902, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 19 aprile 1939-XVII.
POMELLO CHINAGLIA Alvise di Mario, id. 1914, id. id. Padova.	Id. id. id. Gimma, dal 26 giugno 1939-XVII.
POMPILI Domenico di Pietro, id. 1911, id. id. Roma I.	Comando distretto Spoleto, dal 3 maggio 1939-XVII.
PONTI Luigi di Mario, id. 1903, 83 f.	Id. id. Pistoia, dal 31 maggio 1939-XVII.
PONTIL Gio. Batta di Alessandro, id. 1906, id. id. Verona.	Id. id. Roma I, dal 24 maggio 1939-XVII.
PORCU Antonio di Giovanni, id. 1904, id. id. Udine.	Id. id. Sondrio, dal 25 febbraio 1937-XV, (v. o.).
PORCU Antonio di Giovanni, id. 1904, id. id. Sondrio.	Id. id. Pisa, Sezione Livorno, dal 25 maggio 1939-XVII.
PORCU Guido di Attilio, id. 1909, id. id. Cagliari.	Id. id. Roma I, dal 20 aprile 1939-XVII.
PORRO DE Somensi Sesare di Pierto, id. 1914, id. id. Genova.	Id. id. Bengasi, dal 10 aprile 1939-XVII.
POZZOLI Francesco di Clemente, id. 1913, id. id. Milano I.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 6 maggio 1939-XVII.
POZZUOLI Bruno di Edoardo, id. 1915, id. id. Frosinone.	Id. id. Genova, dal 18 aprile 1939-XVII.
PRATI Aldo di Giovanni, id. 1912, id. id. Genova.	Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.
PREDA Antonio di Carlo, id. 1914, id. id. Pavia.	Id. id. Milano I, dal 18 aprile 1939-XVII.
PREFUMO Luigi di Carlo, id. 1911, id. id. Roma I.	Id. id. Genova, dal 20 aprile 1939-XVII.
PRET Fabio di Emanuele, id. 1913, id. id. Trento.	Id. id. Bolzano, dall'8 aprile 1939-XVII.
PREVITI Ugo di Giuseppe, id. 1905, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Pistoia, dal 13 maggio 1939-XVII.
PRINCIPATO Giuseppe di Antonio, id. 1917, 61 f.	Id. id. Reggio Calabria, dal 14 febbraio 1939-XVII.
PRINCIPE Eugenio di Vitaliano, id. 1914, 19 f.	Id. id. Ravenna, dal 7 aprile 1939-XVII.
PRISCO Alberto di Nicola, id. 1911, id. id. Catanzaro.	Id. id. Cosenza, dall'11 aprile 1939-XVII.
PROSDOCIMI Giuseppe fu Remigio, id. 1914, id. id. Padova.	Id. id. Milano I, dal 10 aprile 1939-XVII.
PROSPERI Umberto di Lorenzo, id. 1915, id. id. Cremona.	Id. id. Rovigo, dal 14 giugno 1939-XVII.
PROTO Pasquale di Pasquale Antonio, id. 1916, id. id. Catanzaro.	Id. id. Roma I, dal 18 aprile 1939-XVII.
PUCCIANI Lino di Nello, id. 1912, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 aprile 1939-XVII.

PUGNALI Aldo di Willebaldo, classe 1918, comando distretto Macerata.	Comando distretto Roma I, dal 7 aprile 1939-XVII.
PUMA Salvatore fu Francesco Paolo, id. 1915, id. id. Trapani.	Id. id. Palermo, dal 15 maggio 1939-XVII.
PURPI Romualdo di Luigi, id. 1917, 3 f.	Id. id. Palermo, dal 15 febbraio 1939-XVII.
QUARANTA Ugo di Umberto, id. 1907, comando distretto Napoli.	Id. id. Taranto, dal 17 maggio 1939-XVII.
QUERO Angelo di Cosimo, id. 1911, id. id. Macerata.	Id. id. Venezia, dal 27 giugno 1939-XVII.
RACCUGLIA Rosario di Francesco, id. 1915, id. id. Roma I.	Id. i. Palermo, dal 15 maggio 1939-XVII.
RACHINI Gino di Ricciardo, id. 1912, id. id. Siena.	Id. id. Viterbo, dal 19 aprile 1939-XVII.
RADICH Branislao i Nicolò, id. 1912, (ora tenente), comando distretto Ancona, sezione staccata Zaza.	Id. id. Pola, dal 25 maggio 1939-XVII.
RAGA Mario di Antonio, id. 1915, id. id. Sassari.	Id. id. Cagliari, dal 7 aprile 1939-XVII.
RAGNI Aldo di Egisto, id. 1914, id. id. Spoleto.	Id. id. Ancona, dal 10 maggio 1939-XVII.
RAGNI Ernesto fu Carlo, id. 1895, id. id. Genova.	Id. id. Milano II, al 10 aprile 1939-XVII.
RAIOLA Alfredo di Francesco, id. 1915, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
RAIMO Francesco di Vincenzo, id. 1911, comando distretto Nola.	Id. id. Grosseto, al 30 maggio 1939-XVII.
RANUCCI Raffaele di Domenico, id. 1911, id. id. Nola.	Id. id. Caserta, dal 12 aprile 1939-XVII.
RAVASENGA Pierto di Francesco, id. 1907, comando distretto Casale.	Id. id. Roma I, dal 29 aprile 1939-XVII.
RAVI Angelo di Giulio, id. 1915, 82 f.	Id. id. Roma I, dal 10 marzo 1939-XVII.
RAVIZZA Antonio di Renzo, id. 1913, deposito territoriale Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 29 maggio 1939-XVII.
RE LUIGI Assunto di Salvatrore, id. 1913, comando distretto Messina.	Comando distretto Napoli, dal 10 maggio 1939-XVII.
REA Tito di Enrico, id. 1911, 225 f.	Id. id. Chieti, dal 4 ottobre 1936-XVII (v. o.).
REBECCHI Roberto di Alcide, id. 1911, 56 f.	Id. id. Mantova, dal 14 giugno 1939-XVII.
REGAZZONI Pietro di Davide, id. 1913, comando distretto Bergamo.	Id. id. Milano I, dal 25 maggio 1939-XVII.
RENDA Ermanno di Umberto, id. 1914, (ora tenente), id. id. Torino.	Id. id. Ravenna, dal 24 febbraio 1939-XVII.
RENZI Antonio di Antonio, id. 1913, id. id. Orvieto.	Id. id. Roma I, dal 1 aprile 1939-XVII.
RENZI Renzo di Vittorio, id. 1913, id. id. Ancona.	Id. id. Roma I, dal 15 aprile 1939-XVII.
RENZONI Renzo di Alfredo, id. 1908, id. id. Pesaro.	Id. id. Roma I, dal 1 aprile 1939-XVII.
RESTELLI Fortunato di Ugo, id. 1912, id. id. Monza.	Id. id. Catanzaro, dal 13 aprile 1939-XVI.
RESTUCCI Gennaro di Amerigo, id. 1910, 26 settore copertura.	Id. id. Bergamo, dal 5 febbraio 1939-XVII.
REVERDITO Cesare di Ernesto, id. 1915, 3 b.	Id. id. Milano I, dal 1 gennaio 1939-XVII.
RICCI Paolo di Pietro, id. 1912, id. id. Arezzo.	Id. id. Pola, dal 13 giugno 1939-XVII.
RICIO Enrico di Ettore, id. 1914, id. id. Casale.	Id. id. Milano I, dal 12 giugno 1939-XVII.
RICCIONI Gino di Silvio, id. 1915, 2 gra.	Id. id. Roma I, dal 1 giugno 1939-XVII.
RIDONI Pio di Giuseppe, id. 1906, id. id. Brescia.	Id. id. Milano I, dal 3 aprile 1939-XVII.
RIGONI Giuseppe di Giovanni, 1911, (ora deceduto) id. id. Napoli.	Id. id. Padova, dal 20 maggio 1939-XVII.
RIMOLDI Luigi di Alessandro, id. 1913, 8 f.	Id. id. Milano I, dal 6 marzo 1939-XVII.

RISPOLI Renato di Mario, classe 1912, 71 f. — Comando distretto Nola, dal 16 aprile 1937-XV v. o.

RISPOLI Renato di Mario, id. 1912, comando distretto Nola. — Id. id. Catania, dal 17 aprile 1939-XVII.

RISPOLI Renato di Mario, id. 1912, id. id. Catania. — Id. id. Nola, dal 16 maggio 1939-XVII.

RISTAGNO Giuseppe fu Giuseppe, id. 1899, 4 f. — Id. id. Caltanissetta, dal 31 maggio 1939-XVII.

RIZZI Geminiano di Francesco, id. 1915, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dal 15 aprile 1939-XVII.

RIZZO Giuseppe di Vincenzo, id. 1898, 5 f. — Id. id. Agrigento, dal 16 maggio 1939-XVII.

RIZZO Guglielmo di Sante, id. 1909, (ora tenente) id. id. Aquila. — Id. id. Alessandria, dall'8 giugno 1939-XVII.

RIZZOTTO Aldo di Beniamino, id. 1914, 55 f. — Id. id. Treviso, dal 5 ottobre 1939-XIV (v. o.).

RIZZOTTO Aldo di Beniamino, id. 1914, id. id. Treviso. — Id. id. Belluno, dal 24 giugno 1939-XVII.

ROBERTI Pierto di Stanislao, id. 1910, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.

ROBIONY Guido di Andrea, id. 1914, comando distretto Napoli. — Id. id. Reggio Emilia, dal 2 maggio 1939-XVII.

ROCCA Mario di Eugenio, id. 1915, id. id. Roma I. — Id. id. Torino, dal 6 maggio 1939-XVII.

ROLETTO Bonifacio di Raffaele, id. 1885, id. id. Bologna. — Id. id. Trieste, dal 20 giugno 1939-XVII.

ROMANENGHI Carlo di Angelo, id. 1905, 7 f. — Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1939-XVII.

ROMANO Francesco di Vincenzo, id. 1909, id. id. Venezia. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 5 maggio 1939-XVII.

ROMITO Vittorio di Valentino, id. 1915, id. id. Napoli. — Comando distretto Cagliari, dal 10 maggio 1939-XVII.

RONCAGLI Giorgio di Augusto, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Milano I, dal 12 aprile 1939-XVII.

ROSAPEPE Giacomo di Raffaele, id. 1913, comando distretto Pesaro. — Id. id. Salerno, dall'8 aprile 1939-XVII.

RASAPEPE Giacomo di Raffaele, id. 1913, id. id. Salerno. — Id. id. Pesaro, dal 29 aprile 1939-XVII.

ROSATI Giovanni di Giuseppe, id. 1911, id. id. Chieti. — Id. id. Padova, dall'11 maggio 1939-XVII.

ROSSET Alfredo di Alessio, id. 1914, 115 f. — Id. id. Bengasi, dal 17 agosto 1938-XVI (v. o.).

ROSSET Alfredo di Alessio, id. 1914, id. id. Bengasi. — Id. id. Derna, al 5 maggio 1939-XVII.

ROSSI Fernando di Roberto, id. 1907, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Roma I, dal 6 maggio 1939-XVII.

ROSSI Renzo di Rodolfo, id. 1912, comando distretto Bologna. — Id. id. Milano I, al 5 aprile 1939-XVII.

ROSSO Giovanni fu Pietro, id. 1915, 5 f. — Id. id. Enna, al 16 maggio 1939-XVII.

ROSSO Giovanni di Modesto, id. 1909, comando distretto Padova. — Id. id. Verona, dal 14 aprile 1939-XVII.

ROTA Enzo di Antonio, id. 1911, id. id. Venezia. — Id. id. Roma I, dal 5 giugno 1939-XVII.

ROTA Mario di Gioacchino, id. 1904, id. id. Bergamo. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 28 aprile 1939.

ROTINO Antonio di Francesco, id. 1908, id. id. Palermo. — Comando distretto Roma I, dal 23 giugno 1939-XVII.

ROVIGATTI Edmondo di Ugo, id. 1914, id. id. Roma I. — Id. id. Foggia, dal 6 maggio 1939-XVII.

RUBINO Umberto di Francesco, id. 1912, id. id. Roma I. — Id. id. Siracusa, dal 29 aprile 1939-XVII.

RUDOLPH Walter di Emilio, id. 1902, id. Milano I. — Id. id. Varese, dal 7 giugno 1939-XVII.

RUEPP Carlo di Carlo, id. 1902, id. id. Treviglio. — Id. id. Brescia, dal 21 giugno 1939-XVII.

RUGGE Luigi di Giulio, id. 1909, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Lecce, dal 4 maggio 1939-XVII.

RUSPINI Serafino di Oreste, classe 1915, comando distretto Varese. — Comando distretto Milano I, dal 22 aprile 1939-XVII.

RUSSO Antimo di Giuseppe, id. 1913, id. id. Caserta. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 24 aprile 1939-XVII.

RUSSO Arturo di Giovanni, id. 1914, id. id. Aversa. — Comando distretto Cagliari, dal 14 maggio 1939-XVII.

RUSSO Edmondo di Antonio, id. 1889, id. id. Nola. — Id. id. Napoli, dall'8 maggio 1939-XVII.

RUSSO Gaspare di Salvatore, id. 1913, (ora cessato), id. id. Trapani. — Id. id. Firenze, dal 13 giugno 1939-XVII.

RUSSO Giuseppe di Eugenio, id. 1913, id. id. Roma I. — Id. id. Palermo, dal 22 giugno 1939-XVII.

RUSSO Luigi di Giuseppe, id. 1911, id. id. Campobasso. — Id. id. Napoli, dal 18 aprile 1939-XVII.

RUSSO Salvatore di Aniello, id. 1913, (ora tenente), 94 f. — Id. id. Aversa, dal 21 gennaio 1936-XIV.

SABBADINI Leonida di Ugo, id. 1904, comando distretto Pola. — Id. id. Cagliari, dal 13 aprile 1939-XVII.

SACCHETTI Vittorio di Tommaso, id. 1915, comando distretto Frosinone. — Id. id. Campobasso, dal 4 maggio 1939-XVII.

SAETTI Franco di Giovanni, id. 1909, id. id. Genova. — Id. id. Trieste, dal 10 aprile 1939-XVII.

SAGUI Sante Antonio di Massimiliano, id. 1915, id. id. Belluno. — Id. id. Gorizia, dal 19 maggio 1939-XVII.

SAJEVA Ruggero di Adolfo, id. 1913, id. id. Pola. — Id. id. Roma I, dal 26 giugno 1939-XVII.

SAINO Felice di Ernesto, id. 1910, id. id. Milano I. — Id. id. Novara, dal 30 maggio 1939-XVII.

SALA Silvio di Felice, id. 1916, 68 f. — Id. id. Monza, dal 14 maggio 1939-XVII.

SALAS Arrogos Antonio di Angelo, id. 1914, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 12 febbraio 1939-XVII.

SALASPINI Paolo di Caio Umberto, id. 1907, id. id. Bari. — Id. id. Genova, dal 7 aprile 1939-XVII.

SALATI Ugo di Luigi, id. 1911, id. id. Milano I. — Id. id. Parma, dal 25 aprile 1939-XVII.

SALATINO Saverio di Giuseppe, id. 1916, 24 f. — Id. id. Foggia, dal 14 febbraio 1939-XVII.

SALERNO Luigi di Gennaro, id. 1918, 19 f. — Id. id. Catanzaro, dal 16 febbraio 1939-XVII.

SALINA Domenico di Giovanni, id. 1903, comando distretto Savona. — Id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo, dal 16 giugno 1939-XVII.

SALINI Pietro di Ugo, id. 1909, (ora tenente), id. id. Apuania. — Id. id. Pistoia, dal 18 aprile 1939-XVII.

SALOTTO Giovanni di Pietro id. 1908, (ora tenente) id. id. Ferrara. — Id. id. Apuania, dal 22 maggio 1939-XVII.

SALVALAI Francesco di Amilcare, id. 1913, 36 f. — Id.id. Modena, dal 15 maggio 1939-XVII.

SALVINI Orlando di Carlo, id. 1907, 84 f. — Id. id. Grosseto, dal 28 aprile 1939-XVII.

SALVIOLI Alfredo di Guido, id. 1912, id. id. Modena. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 aprile 1939-XVII.

SAMMARTINO Michele di Giuseppe, (ora tenente), id. 1909, id. id. Tortona. — Comando distretto Roma I, dal 15 aprile 1939-XVII.

SAMOGGIA Demetrio di Giovanni, id. 1912, id. id. Bologna. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 27 aprile 1939-XVII.

SAMOGGIA Demetrio di Giovanni, id. 1912, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. id. Harar, dal 3 giugno 1939-XVII.

SANDIANO Luigi di Giuseppe, id. 1914, 92 f. — Comando distretto Casale, dal 15 giugno 1939-XVII.

SANDRUCCI Silvio di Bruno, id. 1916, comando distretto Grosseto. — Id. id. Orvieto, dal 20 maggio 1939-XVII.

SANFILIPPO Antonio di Salvatore, id. 1916, 3 f. — Id. id. Agrigento, dal 15 febbraio 1939-XVII.

SANNONER Valentino di Euclide, classe 1916, comando distretto Forlì.

SANTACROCE Angelo di Mariano, id. 1912, id. id. Tortona.

SANTACROCE Salvatore di Giorgio, id. 1908, id. i. Oristano.

SANTI Giannetto di Alfiero, id. 1916, id. id. Ravenna.

SANTORO Giuseppe di Luigi, id. 1912, id. id. Trapani.

SANTRONI Antonio di Isidoro, id. 1911, 61 f.

SANTUCCI Enzo di Alberto, id. 1911, comando distretto Roma I.

SARACENI Umberto di Luigi, id 1911, 81 f.

SARACINO Leonardo fu Paolo, id. 1905, deposito territoriale distretto Mogadiscio.

SARPI Gino di Giuseppe, id. 1896, 58 f.

SARTENI Ambrogio di Gio. Batta, id. 1896, 56 f.

SARUBBI Francesco di Francesco, id. 1902, comando distretto Roma I.

SASSO Enrico di Domenico, id. 1869, id. id. Salerno.

SAVA Brizio di Brizio, id. 1915, id. id. Lecce.

SAVINI Antonio di Leopoldo, id. 1907, deposito territoriale distretto Harar.

SAVIO Giuseppe fu Luigi, id. 1910, 36 f.

SBRIGHI Aldo di Pietro, id. 1914, comando distretto Forlì.

SCAFFI Salvatore di Giuseppe, id. 1916, id. id. Vicenza.

SCAGLIONI Giovanni di Vincenzo, id. 1897, id. id. Bologna.

SCALA SECOLO Carlo fu Cristoforo, id. 1901, id. id. Torino.

SCALDAFERRI Giuseppe di Elia, id. 1910, id. id. Cosenza.

SCALIA Benedetto di Antonio, id. 1912, id. id. Catania.

SCARANO Albindo di Francesco, id. 1912, id. id. Frosinone.

SCARINCI Francesco di Romolo, id. 1914, id. id. Parma.

SCARPARO Giuseppe di Candido, id. 1903, 56 f.

SCHETTINI Filippo di Alberto, id. 1914, comando distretto Napoli.

SCHEVEGER Francesco di Rodolfo, id. 1914, id. id. Palermo.

SCHIAFFINO Gino di Antonio, id. 1909, 56 f.

SCHILLACI Nicola di Antonio, id. 1904, comando distretto Catanzaro.

SCHIASSI Giuseppe di Giovanni, id. 1911, id. id. Bologna.

SCIARRETTA Sebastiano di Pietro, id. 1913, id. id. Caserta.

SCIMONE Francesco di Rosario, id. 1913, 81 f.

Comando distretto Chieti, dal 1 maggio 1939-XVII.

Id. id. Siracusa, dal 1 5aprile 1939-XVII.

Id. id. Perugia, dal 25 maggio 1939-XVII.

Id. id. Ivrea, dall'11 aprile 1939-XVII.

Id. id. Foggia, dal 1 maggio 1939-XVII.

Id. id. Sulmona, dal 15 febbraio 1939-XVII.

Id. id. Torino, dal 6 maggio 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 30 dicembre 1938-XVII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.

Comando distretto Padova, dal 15 maggio 1939-XVII.

Id. id. Venezia, dal 15 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 6 maggio 1939-XVII.

Comando distretto Avellino, dal 21 aplile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 30 aprile 1939-XVII.

Id. id. id. Addis Abeba, dal 12 aprile 1939-XVII.

Comando distretto Bolzano, dal 15 maggio 1939 XVII.

Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.

Id. id. Siracusa, dal 21 marzo 1939-XVII.

Id. id. Roma II, dal 12 maggio 1939-XVII.

Id. id. Milano II, dal 24 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 17 aprile 1939-XVII.

Id. id. Frosinone dal 18 aprile 1939-XVII.

Id. id. Campobasso dal 10 maggio 1939-XVII.

Id. id. Vercelli dal 10 maggio 1939-XVII.

Id. Id. Venezia dal 17 maggio 1939-XVII.

Id. id. Reggio Calabria, dall'11 aprile 1939-XVII.

Id. id. Frosinone, dal 1 maggio 1939-XVII.

Id. id. Venezia, dal 15 maggio 1939-XVII.

Id. id. Pola, dal 29 maggio 1939-XVII.

Id. id. Forlì, dall'8 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 19 maggio 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 13 settembre 1939-XVII.

SCIMONELLO Giuseppe di Giovanni, classe 1914, comando distretto Messina. — Comando distretto Taranto, dal 12 aprile 1939-XVII.
SCIRCOLI Mario di Roberto, id. 1898, id. id. Milano II. — Id. id. Taranto, dal 13 giugno 1939-XVII.
SCIULLO Salvatore di Giovanni, id. 1916, id. id. Benevento. — Id. id. Trento dal 19 aprile 1939-XVII.
SCOCCA Luigi di Alfonso, id. 1915, 31 f. — Id. id. Campobasso dal 1 giugno 1939-XVII.
SCOTELLARO Pietro di Luigi, id. 1903, (ora tenente), comando distretto Milano I. — Id. id. Potenza dal 19 aprile 1939-XVII.
SELVA Alberto di Vasco, id. 1914, id. id. Bologna. — Id. id. Roma I, dal 28 giugno 1939-XVII.
SENATORE Enrico di Vincenzo, id. 1908, id. id. Roma I. — Id. id. Forlì, dal 15 maggio 1939-XVII.
SENNI Francesco di Paolo, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Bologna, dal 17 maggio 1939-XVII.
SERRATI Alfredo di Gerolamo, id. 1915, comando distretto Milano II. — Id. id. Monza, dal 6 maggio 1939-XVII.
SEVERINI Edgardo di Edgardo, id. 1914, id. id. Milano I. — Id. id. Monza, dal 15 maggio 1939-XVII.
SGORBATI Cesare di Pericle, id. 1906, (ora tenente), id. id. Milano I. — Id. id. Varese, dal 31 marzo 1939-XVII.
SIGNORINI Zaffiro di Alcide, id. 1910, id. id. Pisa. — Id. id. Coma, dal 5 maggio 1939-XVII.
SILIMBANI Paolo di Egisto, id. 1912, id. id. Venezia. — Id. id. Forlì dal 10 maggio 1939-XVII.
SILVESTRI Ugo di Giulio, id. 1912, id. id. Ascoli Piceno. — Id. id. Teramo dal 28 marzo 1939-XVII.
SIMIONI Antonio di Beniamino, id. 1915, id. id. Venezia. — Id. id. Vicenza dal 10 maggio 1939-XVII.
SIMONCINI Domenico di Evaristo, id. 1906, id. id. Pesaro. — Id. id. Forlì, dal 5 aprile 1939-XVII.
SIMONE Giuseppe di Natale, id. 1914, id. id. Caserta. — Id. id. Frosinone, dal 20 maggio 1939-XVII.
SIMONE Guido di Luigi, id. 1912, id. id. Vercelli. — Id. id. Barletta, dal 6 aprile 1939-XVII.
SIMONETTO Renato di Francesco id. 1915, id. id. Caltanissetta. — Id. id. Catania dal 6 giugno 1939-XVII.
SIMONGINI Guido di Giovanni, id. 1899, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 30 ottobre 1938-XVII.
SIMONI Ugo di Silvio, id. 1912, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
SINDONI Nunzio di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Genova. — Id. id. Messina, dal 30 maggio 1939-XVII.
SINELLI Alfieri di Giacomo, id. 1914, 77 f. — Id. id. Cremona, dal 1 giugno 1939-XVII.
SINIGALLIA Vittorio di Guglielmo, id. 1913, comando distretto Bologna. — Id. id. Modena, dal 16 febbraio 1939-XVII.
SIRAGUSA Mario di Gregorio, id. 1912, id. id. Agrigento. — Id. id. Roma I, dal 4 maggio 1939-XVII.
SIRAGUSA Ciro di Domenico, id. 1902, id. id. Como. — Id. id. Casale, dal 1 maggio 1939-XVII.
SIRACUSANO Enrico di Nicola, id. 1908, 87 f. — Id. id. Messina, dal 31 maggio 1939-XVII.
SISAGHI Carlo di Ubaldo, id. 1913, comando distretto Roma I. — Id. id. Sassari, dal 6 maggio 1939-XVII.
SISLAZZI Giorgio di Diocle, id. 1912, (ora tenente), id. id. Roma I. — Id. id. Potenza dal 20 aprile 1939-XVII.
SIZZOGNI Carlo di Luigi, id. 1904, id. id. Bergamo. — Id. id. Milano I, dal 10 maggio 1939-XVII.
SIZZOGNI Carlo di Luigi, id. 1904, id. id. Milano I. — Id. id. Monza, dal 22 giugno 1939-XVII.
SKOTIS Filiberto di Luigi, id. 1907, deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1939-XVII.
SLADA Valentino di Luigi, id. 1915, 7 f. — Id. id. Monza, dal 1 maggio 1939-XVII.

SPALLA Luigi di Paolo, classe 1914, comando distretto Alessandria. — Comando distretto Vercelli, dal 30 aprile 1939-XVII.

SPALLETTI Alberto di Francesco, id. 1912, (ora tenente), id. id. Tripoli. — Id. id. Teramo, dal 20 aprile 1939-XVII.

SPANO' Domenico di Domenico, id. 1916, I f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 15 febbraio 1939-XVII.

SPATAFORA Gioacchino di Gaetano, id. 1915, comando distretto Palermo. — Id. id. Caltanissetta, dal 22 maggio 1939-XVII.

SPINELLI Gastone di Gioacchino, id. 1914, id. id. Venezia. — Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1939-XVII.

SPINELLI Walter di Sante, id. 1915, 3 b. — Id. id. Padova, dal 1 gennaio 1939-XVII.

SPINELLI Walter di Sante, id. 1915, comando distretto Padova. — Id. id. Como, dal 6 maggio 1939-XVII.

SPIZZI Santino di Annibale, id. 1917, 3 b. — Id. id. Milano I, dal 15 febbraio 1939-XVII.

SPOLIDORO Giovanni di Francesco, id. 1910, comando distretto Potenza. — Id. id. Salerno, dal 28 aprile 1939-XVII.

SQUICIARINI Antonio di Pasquale, id. 1909, comando distretto Foggia. — Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1939-XVII.

SQUICCIMARO Giuseppe di Nicola, id. 1909, id. id. Barletta. — Id. id. Roma I, dal 13 maggio 1939-XVII.

STAGNI Ferdinando di Giovanni, id. 1915, id. id. Bologna. — Id. id. Milano I, dal 7 giugno 1939-XVII.

STARACE Carmelo di Enrico, id. 1913, id. id. Lecce. — Id. id. Pola, dal 1 maggio 1939-XVII.

STEFANI Vittorio di Antonio, id. 1914, id. id. Trieste. — Id. id. Venezia, dal 24 maggio 1939-XVII.

STELLA Giacomo di Giovanni, id. 1914, deposito territoriale distretto Gimma. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 19 giugno 1939-XVII.

STORI Giovanni di Sante, id. 1910, comando distretto Bologna. — Comando distretto Rovigo, dal 2 maggio 1939-XVII.

STRONA Giovanni di Guido, id. 1912, id. id. Ivrea. — Id. id. Vercelli, dal 3 giugno 1939-XVII.

SUCHI Carlo di Rodolfo, id. 1910, 151 f. — Id. id. Trieste, dal 10 giugno 1939-XVII.

SUPERTI Eugenio di Ottorino, id. 1912, comando distretto Cremona. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 23 giugno 1939-XVII.

SUPINO Mario di Pasquale, id. 1912, id. id. Cagliari. — Comando distretto Agrigento, dal 24 aprile 1939-XVII.

TALARICO Alessio di Filippo, id. 1908, id id. Catanzaro. — Id. id. Cosenza, dal 12 aprile 1939-XVII.

TAMBURINI Luigi di Giuseppe, id. 1907, id. id. Torino. — Id. id. Milano I, dal 26 giugno 1939-XVII.

TAMBURINI Mario di Giovanni, id. 1908, id. id. Pavia. — Id. id. Varese, dal 27 aprile 1939-XVII.

TANCREDI Lorenzo di Adolfo, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 29 aprile 1939-XVII.

TANDA Nicolò di Francesco, id. 1907, id. id. Oristano. — Id. id. Sassari, dal 25 maggio 1939-XVII.

TASSI Franz di Giuseppe, id. 1910, id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.

TASSINARI Emidio di Alberto, id. 1917, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Milano I, dal 30 maggio 1939-XVII.

TASSISTRO Francesco di Giuseppe, id. 1913, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Roma I, dal 2 giugno 1939-XVII.

TAVANTI CHIARENTI Aldo di Egidio, id. 1904, 22 f. — Id. id. Pisa, dal 30 aprile 1939-XVII.

TEDESCO Italo di Francesco, id. 1903, comando distretto Torino. — Id. id. Cuneo, dal 16 aprile 1939-XVII.

TEI Raimondo di Gaetano, id. 1909, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Pola, dal 28 maggio 1939-XVII.

TERRA Domenico di Albino, classe 1900, comando distretto Genova. — Comando distretto Catanzaro, dal 1 giugno 1939-XVII.

TERRANOVA Salvatore di Antonino, id. 1915, id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII.

TESTI Luigi di Genesio, id. 1908, id. id. Cosenza. — Id. id. Caserta, dal 17 aprile 1939-XVII.

TESTINI Giuseppe di Eugenio, id. 1916, 87 f. — Id. id. Arezzo, dal 25 maggio 1939-XVII.

TESTONE Onofrio Ugo di Ferdinando, id. 1910, (ora tenente), comando distretto Roma I. — Id. id. Torino, dal 29 aprile 1939-XVII.

TEUCCI Daniele di Pilade, id. 1912, 115 f. — Id. id. Arezzo, dal 31 maggio 1939-XVII.

TIBALDI Marcello di Beniamino, id. 1913, comando distretto Parma. — Id. id. Milano I, dal 13 aprile 1939-XVII.

TICCHIATI Duilio di Provino, id. 1915, 35 f. — Id. id. Ferrara, dal 10 giugno 1939-XVII.

TINTI Gabriele di Odoardo, id. 1910, comando distretto Venezia. — Id. id. Varese, dal 10 maggio 1939-XVII.

TIRASACCHI Vincenzo di Agostino, id. 1914, id. id. Roma I. — Id. id. Viterbo, dal 6 maggio 1939-XVII.

TOGNETTI Marco di Ernesto, id. 1914, id. id. Milano I. — Id. id. Sassari, dal 14 aprile 1939-XVII.

TOGNETTI Marco di Ernesto, id. 1914, id. id. Sassari. — Id. id. Cagliari, dal 28 aprile 1939-XVII.

TOGNOLI Tito di Edgardo, id. 1910, id. id. Modena. — Id. id. Treviglio, dal 27 maggio 1939-XVII.

TOLOTTI Antonio di Giulio, id. 1912, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 22 giugno 1939-XVII.

TOMASELLI Ugo di Ettore, id. 1914, id. id. Gorizia. — Id. id. Treviso, dal 15 maggio 1939-XVII.

TOMASELLI Ugo di Ettore, id. 1914, id. id. Treviso. — Id. id. Gorizia, dal 30 maggio 1939-XVII.

TOMASI Dario di Alfonso, id. 1915, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dal 25 aprile 1939-XVII.

TOMASINELLI Giorgio di Mario, id. 1911, id. id. Treviglio. — Id. id. Genova, dal 22 maggio 1939-XVII.

TOMBOLANI Renato di Tullio, id. 1913, id. id. Venezia. — Id. id. Roma I, dal 5 giugno 1939-XVII.

TONELLI Mario di Antonio, id. 1913, id. id. Lucca. — Id. id. Firenze, dal 25 aprile 1939-XVII.

TONETTI Giuseppe di Evasio, id. 1913, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.

TORRINI Filiberto di Serafino, id. 1914, comando distretto Firenze. — Comando distretto Genova, dal 22 aprile 1939-XVII.

TOSCANO Francesco di Teodoro, id. 1911, (ora tenente), id. id. Cagliari. — Id. id. Udine, dal 30 giugno 1939-XVII.

TOSCIRI Dario di Ignazio, id. 1906, id. id. Cagliari. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 19 maggio 1939-XVII.

TOSTI Angelo di Sebastiano, id. 1914, id. id. Roma I. — Comando distretto Napoli, dal 20 aprile 1939-XVII.

TOTONELLI Tito di Domenico, id. 1911, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma I, dal 17 aprile 1939-XVII.

TOZZI Domenico di Antonio, id. 1909, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 maggio 1939-XVII.

TOZZI Rodolfo di Renato, id. 1912, id. id. Firenze. — Id. id. Asmara, dal 12 maggio 1939-XVII.

TRACUZZI Emanuele di Luigi, id. 1914, id. id. Messina. — Comando distretto Firenze, dal 7 giugno 1939-XVII.

TRAPPOLI Giuseppe di Angelo, id. 1911, deposito territoriale distretto Gondar. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 24 giugno 1939-XVII.

TRENTINI Cesare di Aldo, id. 1912, comando distretto Milano I. — Comando distretto Bologna, dal 4 maggio 1939-XVII.

TRENTO Giovanni di Luigi, id. 1880, id. id. Vicenza. — Id. id. Verona, dal 7 aprile 1939-XVII.

TRENTO Raffaele di Leonardo, classe 1918, 16 f. — Comando distretto Pisa, dal 15 febbraio 1938-XVII.
TRICOMI Salvatore di Mariano, id. 1916, 3 f. — Id. id. Messina, dal 20 maggio 1939-XVII.
TRODELLA Eolo fu Raffaele, id. 1907, (ora tenente), comando distretto Napoli. — Id. id. Avellino, dal 1 maggio 1939-XVII.
TROMBACCIA Francesco di Tommaso, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Potenza, dal 17 giugno 1939-XVII.
TROMBETTA Tito Livio di Giovanni, id. 1908, id. id. Roma I. — Id. id. Apuania, dal 20 aprile 1939-XVII.
TROPEANO Pasquale di Angelo, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Reggio Calabria, dal 14 marzo 1939-XVII.
TRUINI Angelo di Antonio, id. 1905, 81 f. — Id. id. Littoria, dal 5 maggio 1939-XVII.
TRUOSOLO Giuseppe di Egidio, id. 1913, 41 f. — Id. id. Napoli, dall'8 febbraio 1939-XIV, V. O.
TRUOSOLO Giuseppe di Egidio, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 28 aprile 1939-XVII.
TURCO Alfredo di Vincenzo, id. 1913, id. id. Siracusa. — Id. id. Vercelli, dal 7 aprile 1939-XVII.
Id. id. Macerata, dal 30 maggio 1939-XVII.
UCKMAR Alfredo di Vittorio, id. 1905, 205 f.
UGOLOTTI Guido di Ugo, id. 1913, id. id. Parma. — Deposito territoriale distretto addis Abeba, dal 7 aprile 1939-XVII.
ULIVELLI Uliviero di Ettore, id. 1896, 3 f. — Comando distretto Milano II, dal 1 settembre 1937-XV, V.O.
ULIVELLI Uliviero di Ettore, id. 1896, id. id. Milano II. — Id. id. Perugia, dal 1 maggio 1939-XVII.
URBINATI Amerigo di Giovanni,, id. 1894, id id. Como. — Id. id. Milano II, dal 5 aprile 1939-XVII.
URBINATI Amerigo di Giovanni,, id. 1894, id id. Milano II. — Id. id. Como, dal 4 luglio 1939-XVII.
VACCARO Alfonso di Pasquale, id. 1909, id. id. Napoli. — Id. id. Catania, dall'11 maggio 1939-XVII.
VACCARO Giuseppe di Nicolò, id. 1913, 146 f. — Id. id. aCtania, dal 1 febbraio 1936-XIV, V.O.
VACCARO Giuseppe di Nicolò, id. 1913, id. id. Catania. — Id. id. Piacenza, dal 18 aprile 1939-XVII.
VACCARO Giusepe di Nicolò, id. 1913, id. id. Piacenza. — Id. id. Bologna, dal 9 giugno 1939-XVII.
VALFRE' Antonio di Carlo, id. 1919, id. id. Treviso. — Id. id. Mondovì, dal 4 maggio 1939-XVII.
VALENTI Salvatore di Orazio, id. 1911, id. id. Udine. — Id. id. Sacile, dal 26 maggio 1939-XVII.
VALENTINO Vittorio di Amedeo,, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Bologna, dal 31 marzo 1939-XVII.
VALIANI Mario di Pasquale, id. 1905, id. id. Cuneo. — Id. id. Arezzo, dal 10 giugno 1939-XVII.
VALLE Vincenzo di Giuseppe, id. 1896, (ora tenente), deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 13 aprile 1939-XVII.
VALLE Vincenzo di Giuseppe, id. 1896, (ora tenente), id. id. Gimma. — Id. id. id. Addis Abeba, dal 22 maggio 1939-XVII.
VALLUZZI Vittoria fu Francesco, id. 1915, comando distretto Venezia. — Comando distretto Brescia, dal 5 giugno 1939-XVII.
VANGHI Antonio di Alfredo, id. 1915, id. id. Napoli. — Id. id. Firenze, dal 17 aprile 1939-XVII.
VANNI Ugo di Costantino, id. 1900, id. id. Torino. — Id. id. Bengasi, dal 24 aprile 1939-XVII.
VARACALLI Giuseppe di Vincenzo, id. 1899, id. id. Gorizia. — Id. id. Sacile sez. Tolmezzo, dal 16 giugno 1939-XVII.
VASCONI Domenico di Antonio, id. 1913, 81 f. — Id. id. Macerata, dal 10 aprile 1939-XVII.
VECA Nino di Salvatore, id. 1916, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 4 febbraio 1939-XVII.
VECCHI Alfio di Geminiano, id. 1911, I c.a. (A.O.I.). — Deposito territoriale distretto Asmara dal 18 marzo 1936-XVII.
VECCHIARELLI Nilo di Domenico, id. 1913, comando distretto Viterbo. — Comando distretto Orvieto, dal 26 maggio 1939-XVII.

VECCHIETTI Raoul di Umberto, classe 1914, comando distretto Macerata.
VEGLIA Antonio di Lancillotto, id. 1916, id. id. Spoleto.
VEGNA Orazio di Giuseppe, id. 1914, (ora tenente) id. id. Palermo.
VELARDITA Gaspare di Luigi, id. 1915, id. id. Enna.
VENIER Sebastiano di Francesco, id. 1919, 70 f.
VENTIMIGLIA Filippo di Giovanni, id. 1915, id. id. Gorizia.
VENTURA Amedeo di Giuseppe, id. 1911, id. id. Genova.
VERDERAME Adolfo di Filippo, id. 1916, 4 f. carr.
VERGORI Giovanni di Francesco, id. 1912 (ora tenente) id. id. Arezzo.
VERNOLE Cesidio di Gabriele, id. 1899, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
VERONESI Mario di Valmiro, id. 1899, comando distretto Bologna.
VEROUX Adolfo di Gastone, id. 1910, deposito territoriale distretto Gondar.
VICINELLI Giovanni di Luigi, id. 1909, comando di stretto Genova.
VICINI Antonio di Giovanni, id. 1912, 81 f.
VIETRI Luigi di Ottavio, id. 1915, 81 f.
VIGNOLI Enzo di Adelmo, id. 1913, comando distretto Bologna.
VIGORITA Giuseppe di Alfonso, id. 1908, id. id. Avellino.
VINCENZONI Walter di Vincenzo, id. 1919, id. id. Udine.
VINCI Girolamo di Salvatore, id. 1909, id. id. Messina.
VISCARDI Domenico di Rocco, id. 1914, id. id. Littoria.
VISENTINI Gino di Angelo, id. 1902, id. id. Roma I.
VISETTI Mario di Umberto, id. 1914, id. id. Torino.
VITALE Domenico di Francesco, id. 1916, id. id. Palermo.
VITIELLO Renato di Antonio, id. 1912, id. id. Modena.
VIZZARDELLI Giuseppe fu Rodolfo, id. 1902, deposito territoriale distretto Asmara.
VOLPATO Orazio di Beniamino, id. 1915, comando distretto Treviso.
VOLPE Gioacchino di Antonio, id. 1910, id. id. Roma I.
VOLPETTI Ginesio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Ascoli Piceno.
VOLTA Pietro di Luigi, id. 1914, 35 f.
ZACCARA Giuseppe di Gaetano, id. 1910, id. id. Cosenza
ZACCARIA Ermanno di Giuseppe, id. 1910, deposito territoriale distretto Gondar.

Comando distretto Milano I, dal 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 4 maggio 1939-XVII.
Id. id. Mantova, dal 4 marzo 1939-XVII.
Id. id. Udine, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Reggio Calabria, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Parma, dal 25 aprile 1939-XVII.
Id. id. Lecce, dal 21 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ravenna, dal 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Messina, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma, dal 14 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Napoli, dal 12 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Padova, dal 26 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Caserta, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 15 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Trapani, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Viterbo, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Alessandria, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Agrigento, dal 5 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 27 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Bologna, dal 3 settembre 1937-XVI.
Id. id. Napoli, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 10 giugno 1939-XVII.

ZACCHIA Giuseppe di Giuseppe, classe 1912, comando distretto Bolzano. — Comando distretto Milano I, dal 15 maggio 1939-XVII.
ZANCHETTA Luciano di Pietro, id. 1913, id. id. Cagliari. — Id. id. Roma I, dal 20 aprile 1939-XVII.
ZANELLA Ciro di Bartolomeo, id. 1911, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Milano I, dal 23 maggio 1939-XVII.
ZANELLA Ettore di Giuseppe, id. 1909, 48 f. — Id. id. Mantova, dal 15 gennaio 1938-XVI.
ZANETTTE Giacomo di Pietro, id. 1911, comando distretto Venezia. — Id. id. Treviso, dal 10 maggio 1939-XVII.
ZANGHI Lindoro di Lindoro, id. 1913, id. id. Ancona sezione Zara. — Id. id. Udine, dal 3 aprile 1939-XVII.
ZANINI Livio di Giuseppe, id. 1912, id. id. Bologna. — Id. id. Milano I, dal 12 maggio 1939-XVII
ZARCONE Salvatore di Giacinto, id. 1897, 7 rigata coloniale. — Id. id. Taranto, dal 24 maggio 1939-XVII.
ZAUTZICK Mario di Enrico, id. 1910, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Gimma, dall 8 maggio 1938-XVI.
ZECCHETTINI Lino di Antonio, id. 1903, comando distretto Bengasi. — Id. id. id. Asmara, dal 2 agosto 1938-XVI.
ZEMA Nicolò di Gesuele, id. 1896, 56 f. — Comando distretto Venezia, dal 14 maggio 1939-XVII
ZERBI Domenico di Camillo, id. 1894, 12 c.a. — Id. id. Trapani, dal 1 aprile 1939-XVII.
ZOPPI Emilio fu Angelo, id. 1910, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Mantova, dall'11 novemre 1938-XVII
ZUCCARO Agostino di Demetrio, id. 1912, comando distretto Cosenza. — Id. id. Belluno, dal 19 maggio 1939-XVII.
ZUCCOTTI Alfredo fu Pio id. 1912, 116 f. — Id. id. Cagliari, dal 4 dicembre 1938-XVII.
ZUCCOTTI Alfredo fu Pio, id. 1912, comando distretto Cagliari. — Id. id. Oristano, dal 24 aprile 1939-XVII.
ZUFFA Amedeo di Amilcare, id. 1910, id. id. Bologna. — Id. id. Cremona, dal 5 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ASPIRANTI UFFICIALI

AMBRETTI Irredento di Antonio, classe 1916, 61 f. — Comando distretto Forlì, dal 15 febbraio 1939-XVII.
BERTOCCI Renato di Gino, id. 1914, comando distretto Genova. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 24 aprile 1939-XVII.
BINDI Alfonso di Giovanni, id. 1914, (ora sottotenente), id. id. Siena. — Id. id. Firenze, dal 31 maggio 1939-XVII.
CASULI Michele di Leonardo id. 1914, 22 f. — Id. id. Pisa, dal 14 maggio 1939-XVII.
CIVAI Gino di Cesare, id. 1914, 84 f. — Id. id. Siena, dal 9 giugno 1939-XVII.
COSTA Luigi di Italo, id. 1915, comando distretto Parma. — Id. id. Coma, fal 25 aprile 1939-XVII.
CURTI Francesco di Bartolomeo, id. 1914, id. id. Mondovì. — Id. id. Cuneo, dal 10 maggio 1939-XVII.
DABUSTI Giuseppe di Cesare, id. 1913, id. id. Tortona. — Id. id. Milano I, dal 20 aprile 1939-XVII.
DI DONNA Italo di Gaetano, id. 1912, 151 f. — Id. id. Trieste, dal 15 giugno 1939-XVII.
DI MARTINO Michele di Giovanni, id. 1914, 31 f. — Id. id. Nola, dal 21 novembre 1939-XVII
DI MARTINO Michele di Giovanni, id. 1914, comando distretto Nola. — Id. id. Napoli, dal 20 giugno 1939-XVII.
FERRINI Luigi di Olinto, id. 1914, 84 f. — Id. id. Firenze, dal 30 maggio 1939-XVII
GABURRI Gilberto di Antonio, id. 1911, comando distretto Sacile, sezione saccata Tolmezzo — Id. id. Gorizia, dal 1 giugno 1939-XVII.
GHINATO Elio di Giuseppe, id. 1916, 44 f. — Id. id. Genova, dal 16 febbraio 1939-XVII
LO DUCA Mario di Francesco, id. 1915, comandi distretto Trapani. — Id. id. Genova, dal 10 maggio 1939-XVII.
MALLIA Alessandro di Giuseppe, id. 1895, (ora sottotenente), 1 f — Id. id. Messina, dal 15 maggio 1939-XVII

MANNUCCI Giorgio di Romualdo, classe 1913, S4 f.	Comando distretto Firenze, dal 30 maggio 1939-XVII.
MANZINI Sergio di Guido, id. 1913, 84 f.	Id. id. Firenze, dal 30 maggio 1939-XVII.
MARCONI Giuseppe di Filippo, id. 1908, 84 f.	Id. id. Firenze, dal 30 maggio 1939-XVII.
MOCHI Mario di Raffaello, id. 1909, 84 f.	Id. id. Firenze, dal 30 maggio 1939-XVII.
PANARELLO Giuseppe di Francesco, id. 1912, comando distretto Messina.	Id. id. Savona, dal 12 aprile 1939-XVII.
PANTANO Carmelo di Giuseppe, id. 1911, 52 f.	Id. id. Messina, dal 5 giugno 1939-XVII.
PIMPINELLI Giuseppe di Renato, id. 1914, id. id. Perugia.	Id. id. Orvieto, dal 26 aprile 1939-XVII.
PRIORE Luigi di Nicola, id. 1912, id. id. Salerno.	Id. id. Como, dal 9 maggio 1939-XVII.
PUGLISI Angelo di Michele, id. 1914, id. id. Ragusa Ibla.	Id. id. Trieste, dall'11 maggio 1939-XVII.
REITANO Osvaldo di Domenico, id. 1917, 21 f.	Id. id. Apuania, dal 16 febbraio 1939-XVII.
SCHILIZZI Alfredo fu Francesco, id. 1913, comando distretto Potenza.	Id. id. Napoli, dal 22 maggio 1039-XVII.
SEGATO Giuseppe di Francesco, id. 1915, 22 f	Id. id. Pisa, dal 4 maggio 1A39-XVII.
SERRI Luigi di Ansalone, id. 1911, (ora sottotenente), 22 f.	Id. id. Pisa, dal 31 maggio 1939-XVII.
TARTARELLI Giulio di Iboneto, id. 1913, 21 f.	Id. id. Apuania, dal 16 febbraio 1939-XVII.
VALENTINI Valerio di Luigi, id. 1914, id. id. Forlì.	Id. id. Firenze, dal 1 aprile 1939-XVII.
VALLONICA Francesco di Gualtiero, id. 1911, 226 f.	Id. id. Macerata, dal 15 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

AVATTENEO Umberto di Ottavio, classe 1885, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dal 12 agosto 1939-XVII.
CORRIELLI Giuseppe di Giuseppe, id. 1890, id. zona militare Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
GUALCO Teresio di G. Batista, id. 1884, id. distretto Torino.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
SERTOLI Giovanni di Carlo, id. 1890, id. zona militare Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

LABISI Letterio di Giuseppe, classe 1885, comando distretto Palermo.	Comando distretto Roma II, dal 13 settembre 1939-XVII.
SCHEIOLA Gino di Giuseppe, id. 1891, id id. Milano II.	Id. id. Brescia, dal 17 agosto 1039-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

BARAGIOLA Carlo di Pietro, classe 1890, comando distrettoComo.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 9 agosto 1939-XVII.
BARGAGLI STOFFI Carlo di Mario, id. 1894, id. id. Firenze.	Comando distretto Siena, dall'11 agosto 1939 XVII.
COTTAFAVI Antonio di Vittorio, id. 1893, id. id. Modena.	Id. id. Roma II, dal 7 settembre 1939-XVII.
CRESPI Emilio di Silvio, id. 1896, id. id. Bergamo.	Id. id. Milano II, dal 4 settembre 1939-XVII.
CRESPI Emilio di Silvio,d. 1896, id. id., Milano II.	Id. id. Roma II, dal 12 settembre 1939-XVII.
D'ANDRIA Girolamo di Pietro, id. 1891, id. id. Napoli.	Id. id. Misurata, dal 1 marzo 1039-XVII.

DANIELE Paolo di Alfonso, classe 1900, comando distretto Napoli. — Comando distretto Aversa, dal 14 settembre 1939-XVII.

FORTINI Ettore di Ugo, id. 1894, id. id. Torino. — Id. id. Sulmona, dall'11 settembre 1939-XVII.

MARABINI Gustavo di Lodovico, id. 1901, id. id. Ravenna. — Id. id. Parma, dal 31 agosto 1939-XVII.

NEGRI Mario di Guglielmo, id. 1885, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba dall'8 settembre 1939-XVII.

PONTICELLI Guglielmo di Carlo, id. 1886, comando distretto Roma II. — Comando distretto Lucca, dal 17 settembre 1939-XVII.

RISI Augusto di Enrico, id. 1895, id. id. Milano II. — Id. id. Genova, dal 5 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

ADRIANI Raffaele di Oreste, classe 1893, deposito territoriale distretto Harar. — Comando distretto Genova, dal 15 settembre 1939-XVII.

BERNASCONI Giuseppe di Pietro, id. 1884, comando distretto Torino. — Id. id. Ivrea, dal 30 settembre 1939-XVII.

BILLI Arrigo di Mario, id. 1894, id. id. Firenze. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 15 luglio 1939-XVII.

BONVICINI Rolando di Ciro, id. 1893, id. id. Grosseto. — Comando distretto Roma II, dal 18 settembre 1939-XVII.

BRANDI Aldo di Alfredo, id. 1913, id. id. Torino. — Id. id. Firenze, dal 5 settembre 1939-XVII.

BRUNIALTI Aligi di Olinto, id. 1908, id. id. Modena. — Id. id. Como, dal 22 agosto 1939-XVII.

CATALANO GONZAGA Fabrizio di Arturo, id. 1902, deposito territor. distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 14 luglio 1939-XVII.

COARDI DI CARPANETO Paolo di Edoardo, id. 1904, comdo distretto Roma I. — Comando distretto Genova, dal 5 luglio 1010-XVII.

COSCIA DI PADULI Carlo di Baldassarre, id. 1893, id. id. Napoli. — Id. id. Torino, dal 4 agosto 1939-XVII.

COSTA SANSEVERINO Eduardo di Luigi, id. 1908, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 15 settembre 1939-XVII.

CRISTINA Armando di Saverio, id. 1909, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 agosto 1939-XVII.

DE LUCA Leone di Vincenzo, id. 1910, id. id. Catania. — Comando distretto Roma I, dal 28 luglio 1939-XVII.

GENERALI Manfredo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Mantova. — Id. id. Ancona, dal 14 settembre 1939-XVII.

GIACOMINI Egidio di Antonio, id. 1889, id. id. Milano II. — Id. id. Venezia, dal 7 luglio 1939-XVII.

LANGE Rodolfo di Guido, id. 1909, id. id. Firenze. — Id. id. Lucca, dal 30 luglio 1939-XVII.

MACALUSO Francesco di Michelangelo, id. 1897, id. id. Palermo. — Comando distretto Viterbo, dal 1 settembre 1939-XVII.

MIGLIO Carlo di Federico, id. 1910, id. id. Firenze. — Id. id. Misurata, dal 21 luglio 1939-XVII.

NOCE Dante di Francesco, id. 1908, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 18 agosto 1939-XVII.

PINCINI Gino fu Paolo, id. 1908, comando distretto Venezia. — Comando distretto Belluno, dal 4 settembre 1939-XVII.

VINCI Carlo di Guglielmo, id. 1901, id. id. Roma II. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 25 agosto 1939-XVII

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

AZZARITA Manfredi di Leonardo, classe 1912, comando distretto Roma I. — Comando distretto Trieste, dal 15 settembre 1939-XVII.

BAISTROCCHI Ettore di Alfredo, id. 1915, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Roma I, dal 31 luglio 1939-XVII.

BALLADELLI Alberto di Luciano, classe 1913, deposito territoriale Addis Abeba.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 4 luglio 1939-XVII.

BENCINI Primo, id. 1904, comando distretto Genova.
Comando distretto Roma I, dal 20 luglio 1939 XVII.

BERTOLA Francesco di Luigi, (ora tenente), id. id. Tortona.
Id. id. Genova, dal 5 agosto 1939-XVII.

BOZZI Francesco di Guglielmo, id. 1903, id. id. Firenze.
Id. id. Taranto, dal 31 agosto 1939-XVII.

BROGIOTTI Carlo di Gaetano, id. 1900, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 9 agosto 1939-XVII.

CECCARELLI Enrico di Raimondo, id. 1895, comando distretto Bolzano.
Comando distretto Pesaro, dal 17 luglio 1939 XVII.

CHIAVASSA Alessandro di Flaminio, id. 1915, id. id. Torino.
Id. id. Milano I, dal 20 settembre 1939-XVII.

COMBATTI Carlo di Vincenzo, id. 1901, id. id Apuania.
Id. id. Spoleto, dal 17 luglio 1939-XVII.

CROVETTO Pier Lorenzo di Aristodemo, id. 1910, id. id. Roma I.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 15 luglio 1939-XVII.

DE FEO Emanuele di Luigi, id. 1917, id. id Roma I.
Comando distretto Firenze, dal 2 settembre 1939-XVII.

DIANESE Albano di Guido, id. 1912, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
Id. id. Reggio Emilia, dal 5 agosto 1939-XVII.

DI LEO Leonardo di Pasquale, id. 1905, comando distretto Trieste.
Id. id. Roma I, dal 24 agosto 1939-XVII.

DI PACE Vittorio di Giuseppe, id. 1907, id. id. Firenze.
Id. id. Napoli, dal 7 settembre 1939-XVII.

DI SEREGO Alighieri Leonardo di Pietro, id. 1917, id. id. Roma I.
Id. id. Verona, dal 31 giugno 1939-XVII.

FERRAZZI Cassio di Giuseppe, id. 1895, id. id. Genova.
Id. id. Savona, dal 10 agosto 1939-XVII.

FERRETTI Domenico di Pietro, id. 1914, id. id. Roma I.
Id. id. Genova, dal 15 settembre 1939-XVII.

FINZI Alessandro di Tito, id. 1908, « Aosta ».
Id. id. Torino, dal 4 maggio 1939-XVII.

FRANGIPANI Francesco di Agenore, id. 1915 comando distretto Roma I.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 luglio 1939-XVII.

GALLO Francesco di Gabriele, id. 1912, id. id. Caserta.
Comando distretto Venezia, dal 22 luglio 1939 XVII.

GILOCCHI Giorgio di Luigi, id. 1915, id. id. Parma.
Id. id. Roma I, dal 17 luglio 1939-XVII.

IANNELLA Vincenzo di Giuseppe, id. 1913, id. id. Lecce.
Id. id. Milano I, dal 4 settembre 1939-XVII.

MAIENZA Vincenzo di Luigi, id. 1915, deposito territoriale Addis Abeba.
Deposito territoriale distretto Gondar, dall'8 luglio 1939-XVII.

MANZANARES Carlo di Gaspare, id. 1913, comando distretto Roma I.
Comando distretto Bologna, dal 20 luglio 1939 XVII.

MARTOGLIO Luigi di Antonio, id. 1908, id. id. Genova.
Id. id. Roma I, dal 30 giugno 1939-XVII.

MELITA Emanuele di Alfredo, id. 1909, id. id. Cuneo.
Id. id. Torino, dal 31 luglio 1939-XVII.

MINCUZZI Mattia di Oronzo, id. 1914, id. id. Bari.
Id. id. Casale, dal 24 luglio 1939-XVII.

PAVERI FONTANA Alberto di Lionello, id 1904, id. id. Parma.
Id. id. Roma I, dal 4 luglio 1939-XVII.

POZZO TEODORANI FABBRI Giovanni di Ugo, id. 1916, id. id. Roma I.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 28 luglio 1939-XVII.

RAINERI Paolo Carlo di Alberto, id. 1913, id. id. Milano I.
Comando distretto Roma I, dal 30 agosto 1939 XVII.

RODRIGUEZ Stanislao fu Michele Matteo, id. 1896, id. id. Varese.
Id. id. Taranto, dal 13 luglio 1939-XVII.

RONCAGLIA Armeo di Aristide, id. 1907, « Genova ».
Id. id. Orvieto, dal 30 giugno 1939-XVII.

ROSA di S. Marco Leone fu Vincenzo, classe 1900, comando distretto Genova.	Comando distretto Torino, dal 1 settembre 1939-XVII.
SANESI Duilio di Pasquale, id. 1892, id. id Firenze.	Deposito territoriale distretto Gemma, dal 5 luglio 1939-XVII.
TONEGUTTI Agostino di Agostino, id. 1901, 71 btg. coloniale.	Comando distretto Treviso, dal 28 dicembre 1937-XVI.
TORDIGLIONE Lorenzo di Michelangelo, id 1911, comando distretto Avellino.	Id. id. Napoli, dal 18 luglio 1939-XVII.
VENTURINI Pietro di Ferdinando, id. 1908, id. id. Bolzano.	Id. id. Modena, dall'8 luglio 1939-XVII.
VERRATTI Luigino di Umberto, id. 1913, II gruppo C. L. « S. Marco ».	Id. id. Reggio Emilia, dal 14 settembre 1939-XVII.
VITERBO Oronzo di Michele, id. 1912, deposito coloniale R. Governo Eritrea.	Id. id. Bari, dal 24 agosto 1939-XVII.
WAR Eugenio, id. 1911, comando distretto Ferrara.	Id. id. Sacile, dal 31 agosto 1939-XVII.
WINDISCH GRAETZ Massimiliano Ugo di Ugo, id. 1914, id. id. Firenze.	Id. id. Gorizia, dal 28 agosto 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

DE BELEGARDE Costantino di Cesare, classe 1883, comando distretto Pistoia.	Comando zona militare Torino (rimpatriato dall'estero), dal 14 settembre 1939-XVII.
VESTRI Luigi di Giovanni, id. 1880, id. zona militare Piacenza.	Id. id. id. Genova, dal 15 settembre 1939-XVII.
VUGA Guido di Giuseppe, id. 1888, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

AGAROSSI Giovanni di Giacomo, classe 1891, comando zona militare Bolzano.	Comando zona militare Padova, dal 12 luglio 1939-XVII.
ARRIGONI Giuseppe di Angelo, id. 1890, id. id. id. Brescia.	Id. id. id. Firenza, dal 2 6settembre 1939-XVII.
BALESTRA Dante di Antonio, id. 1887, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
BATTOCCHIO Guido di Tommaso, id. 1893, id. distretto Belluno.	Id. id. id. Roma, dal 18 marzo 1939-XVII.
BORSELLI Augusto di Agostino, id. 1891, id. zona militare Napoli.	Id. distretto Napoli (perchè residente all'estero), dal 20 settembre 1939-XVII.
BRUZZO Giovanni di Pietro, id. 1887, id. id. id Padova.	Id. zona militare Milano, dal 7 luglio 1939-XVII.
COLOMBO Giuseppe di Carlo, id. 1885, id. id. id. Novara.	Id. id. id. Torino, dal 10 agosto 1939-XVII.
COPPADORO Guido di Giuseppe, id. 1891, comando distretto Udine.	Id. id. id. Milano (perchè rimpatriato), dal 3 agosto 1939-XVII.
DE BERTOLDI Giovanni di Giovanni, id. 1883, comando zona militare Bolzano. z	Id. id. id. Padova, dal 12 luglio 1939-XVII.
DE GENNARO Francesco di Giuseppe, id. 1888, comando distretto Nola.	Id. id. id. Napoli, dal 21 agosto 1939-XVII.
DOMPIERI Sergio di Carlo, id. 1884, id. id. Trapani.	Id. id. id. Palermo, dal 18 maggio 1939-XVII.
FIORINI Emilio di Eugenio, id. 1885, id. zona militare Novara.	Id. id. id. Torino, dal 30 settembre 1939-XVII.
FOCHESATO Tullio di Vittorio, id. 1892, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
INCARDONA Calogero di Nunzio, id. 1894, id. id. id. Palermo.	Id. id. id. Messina, dal 30 agosto 1939-XVII.

LAMPERTICO Angelo di Domenico, classe 1893, comando zona militare Verona.	Comando zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
LETTA Guido di Luigi, id. 1889, id. id. id. Novara.	Id. id. id. Verona, dal 16 agosto 1939-XVII.
LIGI Sanzio di Filippo, id. 1895, comando distretto Forlì.	Id. id. id. Ravenna, dal 20 luglio 1939-XVII.
MASNATA Angelo fu Carlo, id. 1886, divisione fanteria del « Monferrato ».	Id. id. id. Genova, dal 1 ottobre 1939-XVII (v. o.).
MELLONI Luciano di Romano, id. 1882, comando zona militare Bolzano.	Id. id. id. Padova, dall'11 luglio 1939-XVII.
MISTE' Clodoveo di Luigi, id. 1883, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
NATALE Clorindo di Luigi, id. 1892, id. id. id. dell'Istria.	Id. id. id. Napoli, dal 1 luglio 1939-XVII.
PASINATI Basilio di Claro, id. 1893, id. id. id. Milano.	Id. R. corpo truppe Libiche, dal 14 agosto 1939-XVII.
PASQUI Gian Domenico di Eligio, id. 1883, id. id. id. Verona.	Id. zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
PENNACCHIO Mario di Luigi, id. 1895, codistretto Roma II.	Id. id. id. Roma (rimpatriato), dal 15 settembre 1939-XVII.
PORTOVENERO Giacomo di Giuseppe, id. 1894, id. id. Rodi.	Id. truppe R. esercito Isole Italiane, dal 12 luglio 1939-XVII.
RAFFAELLI Alfonso Mario di Vincenzo, id. id. Ravenna.	Id. zona militare Napoli (perchè rimpatriato), dal 13 luglio 1939-XVII.
SALERNO Edoardo di Giuseppe, id. 1881, id. zona militare Brescia.	Id. id. id. Bologna, dal 21 agosto 1939-XVII.
VALINOTTI Augusto di Michele, id. 1893, id. id. id. Torino.	Deposito territoriale Harar, dal 15 luglio 1939-XVII.
VIANELLO Moro Andrea di Domenico, id. 1882, id. id. id. Verona.	Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
ZANETTI Francesco di Enea, id. 1894, id. id. in Pescara.	Id. id. id. Ravenna, dal 1 agosto 1939-XVII.
ZIINO Vittorio di Alfio, id. 1879, id. distretto Bari.	Id. id. id. Messina, dal 7 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

ANSELMI Vincenzo di Giuseppe, classe 1890, comando distretto Orvieto	Comando distretto Grosseto, dal 3 giugno 1939-XVII.
BIGERNA Otello di Nazzareno, id. 1887, id. id. Perugia.	Id. id. Pola, dal 26 aprile 1939-XVII.
D'AMORE Alessandro di Vincenzo, id. 1894, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 27 marzo 1939-XVII.
GALANTE Isidoro fu Pietro, id. 1891, comando distretto Napoli.	Id. id. id. Asmara, dal 4 aprile 1939-XVII.
GAUDENZI Giulio di Vittorio, id. 1890, id. id. Venezia.	Comando distretto Roma II, dal 10 maggio 1939-XVII.
PORTOVENERO Giacomo di Giuseppe, id. 1894 (ora maggio), id. id. Pola.	Id. id. Rodi, dal 19 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

AGATI Angelo di Antonino, classe 1899, comando distretto Reggio Calabria.	Comando distretto Siracusa, dal 15 maggio 1939-XVII.
AGUGLIA Riccardo fu Diego, id. 1888, id. id. Orvieto.	Id. id. Roma II, dal 4 aprile 1939-XVII.
ALBANO Plinio di Michele, id. 1899, id. id. Potenza.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 14 giugno 1939-XVII.
ALCIATI Giuseppe di Silvio, id. 1886, id. id. Casale.	Id. id. id. Harar, dal 28 giugno 1939-XVII.
ALLEGRETTI Pietro di Giuseppe, id. 1897, id. id. Milano II.	Comando distretto Genova, dal 21 giugno 1939-XVII.

AMBROSI DE MAGISTRIS Augusto di Ignazio, classe 1884, comando distretto Genova.
ANDREIS Luigi di Aurelio, id. 1893, id. id. Torino.
ANSELMO Pietro di Giovanni, id. 1897, id. id. Cosenza.
ARICO' Francesco di Giuseppe, id. 1890, id. id. Campobasso.
AZZONI Guerrino di Ernesto, id. 1887, id. id. Apuania.
BACCIONI Enrico di Eugenio, id. 1890, id. id. Trento.
BACOLLA Vittorio fu Oreste, id. 1885, id. id. Milano II.
BAGGI Ruggero di Antonino, id. 1898, id. id. Siracusa.
BALDECCHI Quirino di Giuseppe, id. 1895, id. id. Pistoia.
BALDUZZO Mario di Domenico, id. 1895, id. id. Padova.
BALESTRA Emanuele d Paolo, id. 1887, id id. Genova.
BARBIANI Alberto di Giovanni, id. 1895, deposito territoriale distretto Asmara.
BARSOTTI Lorenzo di Raffaele, id. 1885, comando distretto Genova.
BASCI Plinio di Andrea, id. 1886, id. id. Tripoli.
BEER Aldo di Giacomo, id. 1889, id. id. Ancona.
BELLINI Licurgo di Curzio, id. 1889, id. id. Ferrara.
BENEDITTINI Ottorino di Pompeo, id. 1899, id. id. Roma II.
BENZI Francesco di Gabriele, id. 1891, id. id. Taranto.
BERTANI Felice di Luigi, id. 1894, deposito territoriale distretto Asmara.
BERTELLI Gino di Emanuele, id. 1896, comando distretto Savona.
BERTELLI Renato di Emilio, id. 1890, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
BIANCHI Emilio di Mario, id. 1898, comando distretto Treviglio.
BOCCHI Guido di Giulio, d. 1898, d. id. Padova.
BONETTI Filippo di Luigi, id. 1884, id. id. Novara.
BONFANTI Ennio di Enrico, id. 1887, id. id Reggio Emilia.
BORELLI Giuseppe di Giacinto, id. 1897, id. id. Bolzano.
BORGIA Armando di Gaetano, id. 1897, id. id. Tripoli.
BOTTINI Odoardo di Giuseppe, id. 1896, id. id. Frosinone.
BROSIO Luigi di Enrico, id. 1892, id. id. Torino.
BUCCIARELLI Francesco di Pietro, id. 1897, id. id. Brescia.
BUFANO Stanislao di Nicola, id. 1887, id. id. Padova.

Comando distretto Tripoli, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Chivasso, dal 2 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 19 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 23 maggio 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 16 giugno 1939-XVII.
Id. id. Casale, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 26 aprile 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 1 luglio 1939-XVII.
Id. id. Apuania, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Ravenna, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Parma, dal 10 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 21 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Apuania, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Cagliari, dal 25 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 27 maggio 1939-XVII.
Id id. Milano II, dall'8 aprile 1939-XVII.
Id. id. Trapani, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 23 maggio 1939-XVII.
Id. id. Lecce, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Monza, dal 4 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. id. Harar, dal 29 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Rovigo, dal 26 aprile 1939-XVII.
Id. id. Udine, dal 1 aprile 1939-XVII.
Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 2 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 22 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Alessandria, dal 26 maggio 1939-XVII.

BUONOMO Antonio di Giuseppe, classe 1893, comando distretto Reggio Calabria. — Comando distretto Roma II, dal 18 maggio 1939-XVII.
BUSLACCHI Mario di Gregorio, id. 1894, id. id. Trento. * — Id. id. Novara, dal 22 giugno 1939-XVII.
CAGGIANO Vincenzo di Vincenzo, id. 1894, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Roma II, dal 31 maggio 1939-XVII.
CALCAGNO Sandrino fu Alfonso, id. 1887, comando distretto Venezia. — Id. id. Belluno, dal 19 maggio 1939-XVII.
CAMERA Gio Batta fu Francesco, id. 1893, deposito territoriale distretto Gimma. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 maggio 1939-XVII.
CAMERETTI Alberto di Giuseppe, id. 1891, comando distretto Napoli. — Comando distretto Caserta, dal 23 maggio 1939-XVII.
CANTU' Angelo fu Giulio, id. 1897, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Torino, dal 3 maggio 1939-XVII.
CANTU' Gioacchino di Ignazio, id. 1898, id. id. Como. — Id. id. Milano II, dal 27 giugno 1939-XVII.
CAPOBIANCO Enrico di Giovanni, id. 1899, id. id. Salerno. — Id. id. Napoli, dal 24 giugno 1939-XVII.
CARABELLI Amilcare di Federico, id. 1895, id. id. Monza. — Id. id. Milano II, dal 10 maggio 1939-XVII.
CASTELLANI Tullio di Ruggero, id. 1892, id. id. Genova — Id. id. Milano II, dal 10 aprile 1939-XVII.
CAVALLARI Paolo di Eugenio, id. 1894, id. id. Verona. — Id. id. Trento, dall'8 maggio 1939-XVII.
CAVALLI Carlo di Camillo, id. 1894, id. id. Novara. — Id. id. Roma II, dal 15 giugno 1939-XVII.
CERRAI Giulio di Giuseppe, id. 1900, id. id. Pisa. — Id. id. Torino, dal 19 giugno 1939-XVII.
CIVITA Antonio di Arturo id. 1898, id. id. Roma II. — Id. id. Firenze, dal 19 giugno 1939-XVII.
COLOMBO Natale di Gaetano id. 1888, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Genova, dal 22 giugno 1939-XVII.
COMELLO Domenico di Angelo, id. 1896, comando distretto Venezia. — Id. id. Milano II, dal 10 maggio 1939-XVII.
CONGEDO Giuseppe di Marino, id. 1897, id. id. Lecce. — Id. id. Bari, dal 2 aprile 1939-XVII.
CONGEDO Giuseppe di Marino, id. 1897, id. id. Bari. — Id. id. Lecce, dal 27 aprile 1939-XVII.
CORBIA Guido di Giuseppe, id. 1899, id. id. Sassari. — Id. id. Oristano, dal 15 aprile 1939-XVII.
CORRADI Giuseppe di Cesare, id. 1894, id. id. Firenze. — Id. id. Roma II, dal 24 giugno 1939-XVII.
CRESPI Alberto di Silvio, id. 1898, id. id. Piacenza. — Id. id. Genova, dal 3 maggio 1939-XVII.
CRISTIANI Giovanni di Severino, id. 1899, id. id. Tortona. — Id. id. Torino, dal 15 aprile 1939-XVII.
DACIERNO Attilio di Eduardo, id. 1896, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Napoli, dal 15 maggio 1939-XVII.
D'ALESSANDRO Vittorio di Felice, id. 1891, id. id. Caserta. — Id. id. Napoli, dal 16 maggio 1939-XVII.
D'AMBROSIO Nicola di Giacinto, id. 1887, id. id. Nola. — Id. id. Salerno, dal 17 aprile 1939-XVII.
D'AVALLI Mario di Celso, id. 1895, deposito territoriale distretto Gondar. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 22 maggio 1939-XVII.
DE GIORGIO Italo di Alessandro, id. 1899, comando distretto Napoli. — Comando distretto Nola, dal 4 maggio 1939-XVII.
DE GIORGIO Benedetto di Rodolfo, id. 1899, id. id. Bolzano. — Id. id. Verona, dal 21 giugno 1939-XVII.
DE LUCIA Gaetano di Nicola, id. 1890, id. id. Piacenza. — Id. id. Messina, dal 3 maggio 1939-XVII.
DE MARCO Pietro di Luciano, id. 1896, id. id. Milano II. — Id. id. Taranto, dal 14 giugno 1939-XVII.

DINELLI Carlo di Vincenzo, classe 1892, comando distretto Pola. — Comando distretto Salerno, dal 19 giugno 1939-XVII.

DIONISI Giuseppe di Pietro, id. 1883 (ora di riserva), id. id. Milano II. — Id. id. Bolzano, dal 22 maggio 1939-XVII.

DOMINICI Armando di Luigi, id. 1893, id. id. Napoli. — Id. id. Caserta, dal 14 aprile 1939-XVII.

DONATO Giovanni di Giacomo, id. 1893, id. id. Messina. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 20 maggio 1939-XVII.

DONZUSO Giuseppe di Rosario, id. 1898, id. id. Roma II. — Comando distretto Catania, dal 3 giugno 1939-XVII.

DORISSA Umberto di Edoardo, id. 1892, id. id. Ivrea. — Id. id. Trieste, dal 22 aprile 1939-XVII.

FABRIZI Emilio di Adige, id. 1896, id. id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.

FERRARA Luciano di Giuseppe, id. 1886, id. id. Bari. — Id. id. Barletta, dal 10 aprile 1939-XVII.

FERRO Bartolomeo di Luigi, id. 1899, id. id. Pavia. — Id. id. Milano II, dal 3 aprile 1939-XVII.

FERROZZI Augusto fu Ernesto, id. 1895, id. id. Sondrio. — Id. id. Bergamo, dal 13 maggio 1939-XVII.

FULVIO Renato di Eduardo, id. 1897, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 5 giugno 1939-XVII.

FURLO' Vincenzo di Bernardino, id. 1896, id. id. Salerno. — Id. id. Campobasso, dal 15 aprile 1939-XVII.

FUSCHINI Giuseppe di Romeo, id. 1898, id. id. Trapani. — Id. id. Agrigento, dal 20 aprile 1939-XVII.

FUZZI Arnaldo di Carlo, id. 1891, id. id. Forlì. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 24 aprile 1939-XVII.

FUZZI Arnaldo di Carlo, id. 1891, deposito territoriale distretto Gondar. — Comando distretto Forlì, dal 19 giugno 1939-XVII.

GALANTI Mario di Arturo, id. 1898, id. id. id. Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 maggio 1939-XVII.

GALLAZZI Palmiro di Carlo, id. 1895, comando distretto Teramo. — Comando distretto Salerno, dal 17 aprile 1939-XVII.

GANADU Martino fu Pietro, id. 1884, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.

GENCO Tranquillo di Antonio, id. 1892, id. id. id. Asmara. — Id. id. id. Gondar, dal 14 febbraio 1939-XVII.

GIOVANNINI Bruno di Rocco, id. 1890, comando distretto Milano II. — Comando distretto Venezia, dal 15 aprile 1939-XVII

GIUDICE Pietro di Francesco, id. 1899, id. id. Firenze. — Id. id. Roma II, dal 19 aprile 1939-XVII.

GIUNCHI Domenico di Francesco, id. 1900, id. id. Ravenna. — Id. id. Milano II, dal 15 maggio 1939-XVII.

GRANATA Guido di Giuseppe, id. 1894, id. id. Genova. — Id. id. Novara, dal 10 aprile 1939-XVII.

GRASSETTI Alvise di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ancona. — Id. id. Roma II, dal 25 maggio 1939-XVII.

GREMIGNI Piero di Michele, id. 1893, id. id. Firenze. — Id. id. Grosseto, dal 28 aprile 1939-XVII.

GRIMALDI Mario di Gabriele, id. 1896, id. id. Lodi. — Id. id. Milano II, dal 20 aprile 1939-XVII.

IOCOLENNE Luigi di Luigi, id. 1887, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1° aprile 1939-XVII.

IANNELLO Antonio di iuseppe, id. 1886, id. id. Milano II. — Comando distretto Torino, dal 19 maggio 1939-XVII.

IANNONE Luigi di Carlo, id. 1893, id. id. Bergamo. — Id. id. Benevento, dal 5 giugno 1939-XVII

INDELICATO Calogero di Calogero, id. 1890, id. id. Ancona. — Id. id. Roma II, dal 17 maggio 1939-XVII.

INVREA Raffaele di Davide, id. 1890, id. id. Torino. — Id. id. Trieste, dal 6 maggio 1939-XVII.

ISEPPI Gaetano di Vincenzo, classe 1892, comando distretto Padova.
LAURIA Carmelo di Giuseppe, id. 1899, id. id. Catania.
LAZZARINI Giovanni di Giacomo, id. 1887, deposito territoriale distretto Gondar.
LELLI MAMI Giovanni di Agostino, id. 1897, id. id. id. Mogadiscio.
LELLI Sebastiano di Raffaello, id. 1898, id. id. id. Harar.
LIGGERI Pietro di Concetto, id. 1885, comando distretto Sondrio.
LO BIANCO Antonino fu Pietro, id. 1901, id. id. Palermo.
LOMANTO Rocco di Luigi, id. 1901, id. id. Torino.
LUCCHESE Francesco fu Pietro, id. 1882 (ora riserva), id. id. Sacile.
LUCCHINI Giov. Battista di Paolo, id. 1885, comando distretto Napoli.
MAGGIORE Nicola di Francesco, id. 1894, id. id. Barletta.
MAGRINI Ulisse di Luciano, id. 1890, id. id. Roma II.
MALANGA Pasquale di Francesco, id. 1892, id. id. Pola.
MANTOVANI Ugo di Attilio, id. 1883, id. id. Mantova.
MARABOTTO Angelo Paolo di Giuseppe, id. 1892, id. id. Torino.
MARENGHI Giuseppe di Silvio, id. 1899, id. id. Milano II.
MARTIGNONI Zelindo Ciro di Carlo, id. 1897, id. id. Mantova.
MARTINO Nicolò di Carmelo, id. 1886, id. id. Piacenza.
MEAZZA Enzo di Arnaldo, id. 1899, id. id. Pisa.
MENOZZI Mario di Aristide, id. 1894, id. id. Roma II.
MIGLIORINI Carlo di Migliorotto, id. 1891, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
MORABITO Antonio di Giuseppe, id. 1897, comando distretto Reggio Calabria.
MORI Alberto fu Giuseppe, id. 1889, id. id. Roma II.
MORINI Domenico di Francesco, id. 1884, id. id. Modena.
NANNI Aldo di Giovanni, id. 1886, id. id. Torino.
NARDI Carlo di Annibale, id. 1890, id. id. Bolzano.
NICCOLAI Gamba Gino di Eugenio, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmara.
NOTARBARTOLO Gaetano di Francesco, id. 1895, comando distretto Palermo.
PACINI Renato di Egidio, id. 1901, id. id. Firenze.
PADULA Giacomo fu Francesco, id. 1887, id. id. Napoli.
PANACCIONE Alberto di Giovanni, id. 1894, id. id. Caserta.

Comando distretto Vicenza, dal 14 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Milano II, dal 2 giugno 1939-XVII.
Id. id. Forlì, dal 29 aprile 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. Genova, dall'8 maggio 1939-XVII.
Id. id. Alessandria, dal 14 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 10 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Tripoli, dal 6 aprile 1939-XVII.
Id. id. Bari, dal 29 maggio 1939-XVII.
Id. id. Foggia, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Macerata, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Verona, dal 16 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 22 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Roma II, dal 4 aprile 1939, XVII.
Id. id. Roma II, dal 5 maggio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 26 maggio 1939-XVII.
Id. id. Brescia, dal 7 giugno 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Catanzaro, dal 23 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Milano II, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 21 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Agrigento, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Potenza, dal 6 aprile 1939-XVII.
Id. id. Frosinone, dal 24 aprile 1939-XVII.

PEDERNESCHI Alfredo di Amilcare, classe 1900, comando distretto Como.
PEGORARI Pietro fu Giuseppe, id. 1889, id. id. Taranto.
PELLICCIANTE Eugenio di Francesco, id. 1884, id. id. Genova.
PELLIZZARI Roberto di Oreste, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmara.
PENNESTRI Natale di Consolato, id. 1892, comando distretto Como.
PERAGLIE Federico di Giovanni, id. 1896, id. id. Ivrea.
PETTINI Cormo di Giuseppe, id. 1884, id. id. Messina.
PICA Ferdinando di Francesco, id. 1890, id. id. Nola.
PICCHIO Carlo di Filippo, id. 1898, id. id. Savona.
PICCINOCCHI Gaetano di Tommaso, id. 1880, id. id. Salerno.
PICCITTO Giuseppe di Salvatore, id. 1899, id. id. Torino.
PICCITTO Giuseppe di Salvatore, id. 1899, id. id. Ragusa.
PILERI Agostino fu Guglielmo, id. 1888, id. id. Brescia.
PISANI Ulisse di Silvestro, id. 1886, id. id. Torino.
POLI Walter di Ippolito, id. 1887, id. id. Firenze.
POZZI Ferdinando di Giulio, id. 1899, deposito territoriale distretto Harar.
POZZI Renato di Eugenio, id. 1895, comando distretto Torino.
PREZIUSO Carmine di Domenico, id. 1890, id. id. Foggia.
PRINA Pietro di Ernesto, id. 1899, id. id. Pavia.
PUDDU Salvatore di Giuseppe, id. 1899, id. id. Oristano
PUNZI Arcangelo di Federico id. 1897, id. id. Firenze.
QUAINI Francesco di Luigi, id. 1890, id. id. Cuneo.
QUATTRUCCI Nicola di Roberto, id. 1896, id. id. Siracusa.
RADICCHI Getulio di Egisto, id. 1887, id. id. Ferrara.
RAMPAZZO Egidio di Pietro, id. 1895, deposito territoriale distretto Asmara.
RAMPONI Mario di Augusto, id. 1893, comando distretto Orvieto.
REY Ubaldo di Luigi, id. 1895, id. id. Vercelli.
RENDOLA Aristide di Francesco Paolo, id. 1894, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
REVELLI Antonio di Giovanni, id. 1891, comando distretto Torino.
RINALDI Giulio di Alfredo, id. 1898, id. id. Roma II.

Comando distretto Milano II, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Catanzaro, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 27 maggio 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 15 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 29 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 6 ottobre 1938-XVI.
Comando distretto Napoli, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 5 aprile 1939-XVII.
Id. id. Lecce, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ragusa, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 29 giugno 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id.id. Savona, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pesaro, dal 20 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Bologna, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Salerno, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Cagliari, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Sondrio, dal 30 aprile 1939-XVII.
Id. id. Messina, dal 28 giugno 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 24 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Spoleto, dal 7 aprile 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Teramo, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ivrea, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Frosinone, dal 3 aprile 1939-XVII.

RINALDI Giudo fu Ottone, classe 1891, comando distretto Roma II.
RIZZO Gaetano di Michele, id. 1886, id. id. Lecce.
RIZZUTO Pietro di Antonio, id. 1889, id. id. Cosenza.
RHODIO Gregorio di Nicola, id. 1891, id. id. Catanzaro.
ROMANI Riccardo di Nicola, id. 1881, id. id. Bologna.
ROSATI Raffaele Angelo di Antonio, id. 1899, id. id. Bari.
RUISECCO Agostino di Candido, id. 1894, id. id. Genova.
RUSSO Luigi fu Giuseppe, id. 1887, id. id. Torino.
SANNA Tullio di Battista, id. 1902, id. id. Genova.
SARDO Gabriello di Modesto, id. 1891, id. id. Palermo.
SEGRE' Alberto di Federico, id. 1889, id. id Roma II.
SENES Ettore di Giovanni, id. 1886, id. id. Cagliari.
SIGHIERI Spartaco di Ettore, id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
SIMILE Alberto di Settimo, id. 1898, comando distretto Palermo.
SIMONI Ennio di Adriano, id. 1891, id. id. Roma I.
SINATRA Calogero di Ignazio, id. 1888, comando distretto Verona.
SORRENTO Luigi di Nazzareno, id. 1884, id. id. Pavia.
SPADETTA Luigi di Alfonso, id. 1895, id. id. Torino.
SQUINOBAL Lorenzo di Giovanni, id. 1887, id. id. Torino.
STIEVANC Giovanni di Pietro, id. 1885, id. id. Genova.
TABLO' Enrico di Ercole, id. 1890, id. id. Roma II.
TACCONI Gustavo di Annibale, id. 1898, id. id. Torino.
TAGLIORETTI Luigi di Ercole, id. 1899, id. id. Pesaro.
TALUCCI Generoso di Benedetto, id. 1891, id. id. Salerno.
TAMBERI Fioravante di Rodolfo, id. 1891, id. id. Pisa.
TANZARELLA Luigi di Onofrio, id. 1894, id. id. Ancona.
TARONI Gustavo di Giuseppe, id. 1897, id. id. Bologna.
TASSAN Giuseppe di Giacinto, id. 1895, id. id. Napoli.
TATA Corrado di Vincenzo, id. 1898, id. id. Napoli.
TORELLA Pasquale fu Giuseppe, id. 1886, id. id. Novara.
TURCATO Ugo Guglielmo di Antonio, id. 1895, id. id. Roma II.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 27 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Napoli, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Catanzaro, dal 19 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 19 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Milano II, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Tortona, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 22 aprile 1939-VII.
Id. id. Cagliari, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 7 settembre 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 20 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Ferrara, dal 7 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 28 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Milano II, dal 1 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 29 maggio 1939-XVII.
Id. id. Ivrea, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Padova, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Padova, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 1 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 5 aprile 1939-XVII.
Id. id. Forlì, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Nola, dal 4 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bari, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Bergamo, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Rodi, dal 28 aprile 1939-XVII.

UDINA Antonio di Francesco, classe 1894, comando distretto Roma II.	Comando distretto Pola, dal 28 aprile 1939-XVII.
VALENTI Federico di Gian Luca, id. 1898, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Modena, dal 8 aprile 1939-XVII.
VALENTE PARALUPI Giuseppe di Ferdinando, id. 1894, id. id. Parma.	Id. id. Roma II, dal 15 giugno 1939-XVII.
VALLEMANI Giuseppe di Ciro, id. 1892, id. id. Ancona.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 20 aprile 1939-XVII.
VENTURA Giuseppe di Luigi, id. 1886, id. id. Torino.	Comando distretto Genova, dal 2 aprile 1939-XVII.
VITTINO Giacomo di Giacomo, id. 1895, id. id. Vercelli.	Id. id. Oristano, dal 6 aprile 1939-XVII.
ZANCHI Lodovico di Giuseppe, id. 1890, id. id. Roma II.	Id. id. Bergamo, dal 12 aprile 1939-XVII.
ZANCHI Stefano di Pietro, id. 1894, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. Bergamo, dal 11 maggio 1939-XVII.
ZANETTI Cesare di Eugenio, id. 1891, comando distretto Torino.	Id. id. Trieste, dal 8 maggio 1939-XVII.
ZAPPI Calisto di Alcano, id. 1888, id. id. Palermo.	Id. id. Napoli, dal 2 giugno 1939-XVII.
ZINI Francesco di Virgilio, id. 1894, id. id. Treviso.	Id. id. Venezia, dal 25 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MASSAGLI Italo di Gesuè, classe 1895, comando distretto Milano II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 9 giugno 1939-XVII.
PEDROSI Arcangelo di Enrico, id. 1896, id. id. Milano II.	Id. id. Addis Abeba, dall'11 marzo 1939-XVII.
SORGENTE Pio di Agnello, id. 1883, id. id. Milano II.	Id. id. Addis Abeba, dall'8 settembre 1939-XVII.
TAGLIORETTI Luigi di Ercole, id. 1889, id. id. Milano II.	Comando distretto Varese, dal 2 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

ACETO Felice di Giovanni, classe 1892, comando distretto Varese.	Comando distretto Catanzaro, dal 26 aprile 1939-XVII.
AGGAZZOTTI Giorgio di Giuseppe, id. 1898, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 16 novembre 1938-XVII.
AGHINA Giacomo di Francesco, id. 1902, comando distretto Genova.	Comando distretto Roma I, dal 1 giugno 1939-XVII.
ALBRIGHI Luigi di Mario, id. 1896, id. id. Milano II.	Id. id. Firenze, dal 23 giugno 1939-XVII.
ALESSI Salvatore di Rosario, id. 1908, id. id. Gorizia.	Id. id. Lucca, dal 15 maggio 1939-XVII.
ALIQUO' MAZZEI Orazio di Pietro, id. 1902, id. id. Tortona.	Id. id. Bergamo, dal 1 giugno 1939-XVII.
AMATO Gennaro di Gabriele, id. 1886, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Roma II, dal 1 aprile 1939-XVII.
AMBROSINI Gaspare di Giov. Battista, id. 1886, comando distretto Palermo.	Id. id. Roma II, dal 11 maggio 1939-XVII.
ANGELILLO Francesco di Giuseppe, id. 1902, id. id. Verona.	Id. id. Trento, dal 6 aprile 1939-XVII.
ANTONINI Giacomo di Antonio, id. 1900, id. id. Genova.	Id. id. Pisa, dal 10 aprile 1939-XVII.
APOLLONIO Mario di Antonio, id. 1901, id. id. Brescia.	Id. id. Milano II, dal 20 aprile 1939-XVII.
ARRIGHI Guglielmo di Alfredo, id. 1914, id. id. Gorizia.	Id. id. Lucca, dal 12 aprile 1939-XVII.
ATRIPALDI Antonio di Raffaele, id. 1908, id. id. Nola.	Id. id. Venezia, dal 17 aprile 1939-XVII.

BACCI Mario di Germano, classe 1908, comando distretto Monza.
BALBIS Fabio Massimo fu Giuseppe, id. 1904, id. id. Roma I.
BALDUCCI Romeo di Aldo, id. id. 1907, id. id. Ferrara.
BARBIERI Ramiro di Giacomo, id. 1907, id. id. Trieste.
BARIN Giorgio di Vittorio, id. 1903, id. id. Milano I.
BARRA Antonio di Francesco, id. 1902, id. id. Reggio Emilia.
BARTOLO Francesco di Salvatore, id. 1896, id. id. Catania.
BARUZZI Ugo di Vittorio, id. 1906, id. id. Bologna.
BATTARRA Arnoldo di Alberto, id. 1902, id. id. Monza.
BATTISTONI Fileno di Stefano, id. 1907, id. id. Salerno.
BECHERINI Clito di Filippo, id. 1907, id. id. Perugia.
BELLOCCHIO Andrea di Antonio, id. 1911, id. id. Savona.
BELTRAME Filippo di Nemesio, id. 1910, id. id. Savona.
BENTIVOGLIO Giuseppe di Alfonso, id. 1906, id. id. Roma I.
BERNARDELLI Edgardo di Silvano, id. 1906, id. id. Cremona.
BERNARDINI Bernardo di Assizio, id. 1905, id. id. Gorizia.
BERNARDONI Ezio di Ezio, id. 1913, id. id. Gorizia.
BERTI Gastone di Angelo, id. 1893, id. id. Pistoia.
BIANCHI Patrizio di Gaetano, id. 1903, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
BIASETTI Gino di Primo, id. 1908, comando distretto Bologna.
BIGA Guido di Giovanni, id. 1890, id. id. Venezia.
BIGOLA Lodovico di Alberto, id. 1893, id. id. Parma.
BIONDI Angiolo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Firenze.
BISI Mario di Giuseppe, id. 1902, id. id. Padova.
BIZZARRI Giovanni di Camillo, id. 1905, id. id. Ascoli Piceno.
BOLGIONI Armando di Emilio, id. 1906, id. id. Milano I.
BOLTERI Mario di Luigi, id. 1909, id. id. Gorizia.
BONAVIRI Mario di Agrippino, id. 1905, id. id. Torino.
BONIFAZI Romano di Lamberto, id. 1908, id. id. Bergamo.
BONINSEGNA Guido di Lodovico, id. 1896, id. id. Roma II.
BOSCHI Antonio di Angelo, id. 1907, id. id. Ravenna.

Comando distretto Milano I, dal 13 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Alessandria, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Piacenza, dal 29 marzo 1939-XVII.
Id. id. Gorizia, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ferrara, dal 12 aprile 1939-XVII.
Id. id. Messina, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 5 aprile 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 14 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 17 giugno 1939-XVII.
Id. id. Siena, dal 16 giugno 1939-XVII.
Id. id. Cremona, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 16 giugno 1939-XVII.
Id. id. Bolzano, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Rovigo, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 24 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 10 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Trento, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 16 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Ascoli Piceno, dal 28 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Bolzano, dal 15 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Milano I, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 17 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 21 aprile 1939-XVII.

BOSCO Vincenzo di Giovanni, classe 1904, comando distretto Palermo.	Comando distretto Catania, dal 10 giugno 1939-XVII.
BRACCO Giuseppe di Carlo, id. 1908, id. id. Ivrea.	Id. id. Chivasso, dal 15 maggio 1939-XVII.
BRANCALE Palmiro di Gennaro, id. 1904, id. id. Reggio Emilia.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 aprile 1939-XVII.
BRIOLO Alerino di Carlo, id. 1885, id. id. Torino.	Comando distretto Milano II, dal 22 aprile 1939-XVII.
BRIZZI Felice di Alfisio, id. 1907, id. id. Apuania.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 16 giugno 1939-XVII.
BROI Raffaele di Giovanni, id. 1911, id. id. Cagliari.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 23 giugno 1939-XVII.
BRUNELLO Pietro di Angelo, id. 1887, deposito territoriale distretto Asmara.	Comando distretto Padova, dal 13 aprile 1939-XVII.
BRUNO Camillo Vincenzo di Carlo, id. 1909, comando distretto Napoli.	Id. id. Nola, dal 31 maggio 1939-XVII.
BUCCI Giuseppe di Amelio, id. 1912, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Ivrea, dal 27 aprile 1939-XVII.
BUFFA Franco di Giovanni, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Roma I, dal 5 giugno 1939-XVII.
BUFFONI Adolfo di Carlo, id. 1905, id. id. id. Gondar.	Id. id. Forlì, dal 30 gennaio 1939-XVII.
BULTRINI Saverio di Ettore, id. 1910, comando distretto Sulmona.	Id. id. Roma I, dal 7 aprile 1939-XVII.
BUONOCORE Gennaro di Antonio, id. 1904, id. id. Venezia.	Id. id. Udine, dal 10 giugno 1939-XVII.
CALCAGNO Ettore Filippo di Luigi, id. 1908, id. id. Torino.	Id. id. Siena, dal 22 aprile 1939-XVII.
CALCHINI Carlo di Francesco, id. 1910, id. id. Apuania.	Id. id. Roma I, dal 29 maggio 1939-XVII.
CALVI Carlo di Federico, id. 1903, id. id. Ivrea.	Id. id. Torino, dal 5 aprile 1939-XVII.
CAMPACCI Alessandro di Giovanni, id. 1907, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. Firenze, dal 2 maggio 1939-XVII.
CAMPAGNA Giuseppe di Nicola, id. 1910, id. id. id. Asmara.	Id. id. Reggio Calabria, dal 5 maggio 1939-XVII.
CAMPANINI Giuseppe di Ugo, id. 1912, comando distretto Modena.	Id. id. Bologna, dal 6 aprile 1939-XVII.
CAMPETI Mario di Angelo, id. 1906, id. id. Roma I.	Id. id. Frosinone, dal 15 maggio 1939-XVII.
CAMPIONE Giorgio di Alfredo, id. 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Nola, dal 19 giugno 1939-XVII.
CANEPARI Luigi di Leone, id. 1907, id. id. Pavia.	Id. id. Torino, dal 14 giugno 1939-XVII.
CANTARELLI Mario di Giov. Battista, id. 1906, id. id. Perugia.	Id. id. Roma I, dal 26 aprile 1939-XVII.
CAPELLI Angelo di Elio, id. 1895, id. id. Alessandria.	Id. id. Genova, dal 2 giugno 1939-XVII.
CAPORALI Italo di Francesco, id. 1906, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 19 giugno 1939-XVII.
CARBONI Ugo di Gustavo, id. 1899, id. id. Venezia.	Comando distretto Trieste, dal 10 maggio 1939-XVII.
CARDETI Oreste di Angelo, id. 1899, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Bologna, dal 14 giugno 1939-XVII.
CARENA Mario di Antonio, id. 1897, comando distretto Genova.	Id. id. Roma II, dal 10 aprile 1939-XVII.
CARLETTI Cesare di Ernesto, id. 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Genova, dal 10 aprile 1939-XVII.
CARNELUTTI Sergio di Francesco, id. 1906, id. id. Venezia.	Id. id. Milano I, dal 10 maggio 1939-XVII.
CASADEI Bruno di Federico, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 maggio 1939-XVII.

CASALI Raffaele di Ciro, classe 1902, comando distretto Lucca.
CASINGHINO Pietro di Gaudenzio, id. 1909, id. id. Monza.
CASSI' Vincenzo di Paolo, id. 1908, id. id. Bologna.
CASSOLA Amedeo di Eduardo, id. 1901, id. id. Napoli.
CASTELLANI Arrigo fu Rinaldo, id. 1908, id. id. Roma I.
CECCARELLI Marco di Augusto, id. 1905, id. id. Pisa.
CELESTINI Paolo di Antonio, id. 1909, id. id. Torino.
CELIDONIO Angelo di Giuseppe, id. 1907, id. id. Torino.
CERUTTI Guido di Antonio, id. 1909, id. id. Padova.
CHIAVACCINI Pietro di Alfredo, id. 1902, id. id. Pistoia.
CHINES Domenico di Giuseppe, id. 1908, id. id. Catania.
CIANTINI Giulio di Enrico, id. 1897, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.
CIMINO Giuseppe di Salvatore, id. 1912, id. id. Palermo.
CIOCCOLANI Arrigo di Armando, id. 1907, id. id. Cagliari.
CIOCCOLINI Elio di Ruggero, id. 1900, id. id. Pesaro.
CIPRIANI Alberto di Marianna, id. 1904, id. id. Roma I.
CLEMENTE Andrea di Giuseppe, id. 1906, id. id. Frosinone.
COCCHIA Oscar di Ettore, id. 1910, id. id. Tripoli.
COCCO Andrea di Angelo, id. 1890, id. id. Oristano.
CODA Aldo di Pietro, id. 1911, id. id. Alessandria.
COLABUCCI Ercole di Gaetano, id. id. Tripoli.
COLIVA Alberto di Oliviero, id. 1910, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
COLIVICCHI Bruno di Romualdo, id. 1901, comando distretto Pisa.
COLLO Paolo di Luigi, id. 1897, id. id. Forlì.
COLOMBO Francesco di Gaspare, id. 1898, id. id. Milano II.
COMAZZI Salvatore di Carlo, id. 1894, id. id. Vercelli.
COMITE Ermanno di Giovanni , id. 1901, id. id. Napoli.
CONTE Giovanni di Antonio, id. 1913, id. id. Genova.
CONTENTO Bonaventura di Giuseppe, id. 1908, id. id. Pola.
COPPA Guido di Gennaro, id. 1909, id. id. Pistoia.
COPPO Angelo di Alessandro, id. 1910, deposito territoriale distretto Gimma.

Comando distretto Bolzano, dal 15 giugno 1939-XVII.
Id. id. Ivrea, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ragusa, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Nola, dal 5 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Genova, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pinerolo, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pavia, dal 26 aprile 1939-VII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 16 giugno 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Como, dal 26 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Sulmona, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 18 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 4 maggio 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 26 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Misurata dal 9 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Alessandria, dal 15 giugno 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 20 giugno 1939-XVII.
Id. id. Monza, dal 21 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 26 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Potenza, dal 14 aprile
Id. id. Ivrea, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. Lucca, dal 24 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 24 giugno 1939-XVII.

CORVAIA Vittorio di Domenico, classe 1915, comando distretto Palermo.

COSTA Renato di Taddeo, id. 1912, comando distretto Apuania.

COTICCHIA Cesare di Antonio, id. 1912, id. id. Perugia.

CRUCIANI Giulio di Alberto, id. 1906, id. id. Caltanissetta.

CUBEDDU Salvadore di Giuseppe, id. 1911, id. id. Sassari.

CUCUGLIATA Venanzio di Giuseppe, id. 1908, id. id. Cremona.

CUOMO Gaetano di Liborio, id. 1911, id. id. Salerno.

CUTILLO Corradino di Antonio, id. 1903, id. id. Roma I.

CUTILLO Corradino di Antonio, id. 1903, id. id. Caserta.

D'AGOSTINO Salvatore di Tommaso, id. 1903, id. id. Palermo.

DAINA Valerio fu Giulio, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

D'ALESSANDRO Carlo di Alessandro, id. 1905, comando distretto Ferrara.

DAL FIOR Domenico di Girolamo, id. 1912, id. id. Treviso.

D'ANDREA Igino di Lino, id. 1911, id. id. Sacile.

DANIELE Ruggero di Giuseppe, id. 1908, deposito territoriale distretto Asmara.

D'ANNA Francesco Paolo di Nicolò, id. 1911, comando distretto Barletta.

DA RONCHI Alberto fu Giovanni, id. 1912, comando distretto Belluno.

DA ROS Attilio di Giuseppe, id. 1905, id. id. Treviso.

DA ROS Attilio di Giuseppe, id. 1905, deposito territoriale distretto Addis Abeba.

DE ANDREIS Augusto di Carlo, id. 1910, comando distretto Siena.

DEGANO Giovanni di Giuseppe, id. 1910, id. id. Ferrara.

DE LISE Bortolo di Antonio, id. 1904, id. id. Pola.

DELL'ACQUA Nicola di Salvatore, id. 1910, id. id. Littoria.

DELUCIS Virgilio di Giuseppe, id. 1908, id. id. Mondovì.

DE MASI Roberto di Vincenzo, id. 1909, id. id. Aquila.

DE MASI Roberto di Vincenzo, id. 1909, id. id. Ferrara.

DENNA Franco di Michele, id. 1910, id. id. Venezia.

DE SANTA Osvaldo di Gio Batta, id. 1909, id. id. Gorizia.

DE SAVORGNANI Carlo di Vittorio, id. 1909, id. id. Como.

DE SCALZI Armando fu Giustino, id. 1895, deposito territoriale distretto Mogadiscio.

DETASSIS Renato di Oreste, id. 1908, comando distretto Trento.

DE TOMA Salvatore di Domenico, id. 1904, id. id. Bari.

Comando distretto Sassari, dal 10 aprile 1939-XVII.

Id. id. Napoli, dal 4 maggio 1939-XVII.

Id. id. Teramo, dal 26 giugno 1939-XVII.

Id. id. Bologna, dal 15 maggio 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 29 maggio 1939-XVII.

Id. id. Caltanissetta, dal 27 giugno 1939-XVII.

Id. id. Napoli, dal 13 aprile 1939-XVII.

Id. id. Caserta, dal 10 aprile 1939-XVII.

Id. id. Orvieto, dal 25 aprile 1939-XVII.

Id. id. Catania, dal 15 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.

Comando distretto Cosenza, dal 26 maggio 1939-XVII.

Id. id. Padova, dal 21 giugno 1939-XVII.

Id. id. Milano I, dal 13 giugno 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 6 maggio 1939-XVII.

Comando distretto Torino, dal 20 giugno 1939-XVII.

Id. id. Bolzano, dal 12 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 27 aprile 1939-XVII.

Id. id. id. Asmara, dal 22 maggio 1939-XVII.

Comando distretto Tripoli, dal 17 maggio 1939-XVII.

Id. id. Messina, dal 27 giugno 1939-XVII.

Id. id. Trieste, dal 28 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 12 aprile 1939-XVII.

Id. id. Savona, dal 15 aprile 1939-XVII.

Id. id. Ferrara, dal 19 aprile 1939-VII.

Id. id. Taranto, dal 2 giugno 1939-XVII.

Id. id. Apuania, dal 10 maggio 1939-XVII.

Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 16 giugno 1939-XVII.

Id. id. Trieste, dal 24 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 giugno 1939-XVII.

Comando distretto Gorizia, dal 20 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 maggio 1939-XVII.

DIELE Attilio di Giuseppe, classe 1905, comando distretto Palermo.
DI IORIO Aldo di Camillo, id. 1910, id. id. Sulmona.
DI MILLA Giro di Angelomaria, id. 1905, id. id. Salerno.
DI NOI Giovanni di Alfonso, id. 1897, id. id. Taranto.
DI NOLA Carlo di Angelo, id. 1885, id. id. Pisa.
DI PUMPO Emilio di Salvatore, id. 1909, id. id. Milano I.
DI SALVO Gabriele di Vincenzo, id. 1906, id. id. Campobasso.
DOLCINO Giovanni di Felice, id. 1898, id. id. Torino.
DONA' DELLE ROSE Demetrio di Luigi, id. 1901, id. id. Milano II.
DONATO Giovanni di Giuseppe, id. 1911, id. id. Novara.
DOTTORI Mario di Gaetano, id. 1904, id. id. Padova.
EIBENSTEIN Adolfo di Antonio, id. 1890, id. id. Milano II.
FABBRI Luigi di Giuseppe, id. 1910, id. id. Roma I.
FABIANI Mario di Gino, id. 1909, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
FALCHI Francesco di Luigi, id. 1895, comando distretto Pisa.
FALCO Luciano fu Giovanni, id. 1908, id. id. Napoli.
FALESSI Manlio di Salvatore, id. 1908, id. id. Roma I.
FANANO Mario di Francesco, id. 1912, id. id. Roma I.
FANTI Laerte di Augusto, id. 1909, id. id. Reggio Emilia.
FARINA Oliviero di Erminio, id. 1911, deposito territoriale distretto Gondar.
FASCIO PECETTO Elio di Norberto, id. 1909, comando distretto Casale.
FAZI Tullio di Francesco, id. 1914, id. id. Milano I.
FECAROTTA Pasquale di Edoardo, id. 1910, id. id. Milano I.
FENIZI Massimo di Gaetano, id. 1908, id. id. Como.
FENIZI Massimo di Gaetano, id. 1908, id. id. id. id. Novara.
FENIZI Massimo di Gaetano, id. 1908, id. id. id. id. Ascoli Piceno.
FERRARA Roberto di Girolamo, id. 1908, id. id. Palermo.
FERRARI Pio Vittorio di Corrado, id. 1910, id. id. Cagliari.
FERRARI Luigi di Riccardo, id. 1907, id. id. Modena.
FERRETTI Giulio di Eugenio, id. 1910, id. id. Roma I.
FERRI Gastone di Secondo, id. 1909, id. id. Roma I.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 14 giugno 1939-XVII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Como, dal 23 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Firenze, dal 5 giugno 1939-XVII.
Id. id. Parma, dal 11 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 19 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Vercelli, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 3 aprile 1939-XVII.

Id. id. Torino, dal 17 giugno 1939-XVII.

Id. id. Vicenza, dal 17 giugno 1939-XVII.

Id. id. Trieste, dal 21 aprile 1939-XVII.

Id. id. Torino, dal 20 maggio 1939-XVII.

Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pistoia, dal 4 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Venezia, dal 26 maggio 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 12 maggio 1939-XVII.

Id. id. Torino, dal 31 maggio 1939-XVII.

Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 11 aprile 1939-XVII.

Id. id. Novara, dall'11 maggio 1939-XVII.

Id. id. Ascoli Piceno, dal 25 maggio 1939-XVII.

Id. id. Novara, dal 27 giugno 1939-XVII.

Id. id. Verese, dal 28 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 26 maggio 1939-XVII.

Id. id. Salerno, dal 27 maggio 1939-XVII.

Id. id. Forlì, dal 20 maggio 1939-XVII.

Id. id. Taranto, dal 15 maggio 1939-XVII.

FERRI Silvio di Aristide, classe 1907, comando distretto Belluno. — Comando distretto Frosinone, dal 5 aprile 1939-XVII.

FIORI SPERI Antonio di Quintino, id. 1905, id. id. Piacenza. — Id. id. Teramo, dal 10 aprile 1939-XVII.

FLERES Pietro di Antonino, id. 1902, id. id. Palermo. — Id. id. Caltanissetta, dal 27 aprile 1939-XVII.

FLORIDIA Giovanni di G. Battista, id. 1907, id. id. Potenza. — Id. id. Salerno, dall'11 aprile 1939-XVII.

FOCARILE Cristiano di Beniamino, id. 1904, id. id. Roma I. — Id. id. Tripoli, dal 25 maggio 1939-XVII.

FORTÉ Vittorio di Antonio, id. 1896, id. id. Roma II. — Id. id. Potenza, dal 18 maggio 1939-XVII.

FOSSATI Silvio di Alessandro, id. 1905, id. id. Torino. — Id. id. Mondovì, dal 19 giugno 1939-XVII.

FRANCO Pier Felice di Raffaello, id. 1908, id. id. Venezia. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 10 giugno 1939-XVII.

FRASCA Beniamino di Tobia, id. 1912, id. id. Avellino. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 4 maggio 1939-XVII.

FRASCOLLA Mario di Vincenzo, id. 1908, id. id. Torino. — Comando distretto Pola, dal 7 aprile 1939-XVII.

FRENQUELLUCCI Umberto di Callisto, id. 1897, id. id. Bologna. — Id. id. Roma II, dal 5 aprile 1939-XVII.

FRESCHI Pietro di Roberto, id. 1905, id. id. Alessandria. — Id. id. Rodi, dal 27 maggio 1939-XVII.

FREZET Giulio di Alessio, id. 1899, id. id. Torino. — Id. id. Pola, dal 22 aprile 1939-XVII.

FUIANO Vincenzo di Luigi, id. 1910, id. id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.

FUMELLI Gaetano di Vitaliano, id. 1905, id. id. Pesaro. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 17 maggio 1939-XVII.

GAETANI di LAURENZANA Livio di Raffaele, id. 1901, id. id. Benevento. — Comando distretto Roma II, dal 19 aprile 1939-XVII.

GALASSI Luigi di Luigi, id. 1912, id. id. Bologna. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 25 maggio 1939-XVII.

GALASSO Leonardo di Costanzo, id. 1907, id. id. Campobasso. — Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.

GALLI Guerrino di Riccardo, id. 1896, id. id. Monza. — Id. id. Treviso, dal 15 aprile 1939-XVII.

GALLINA Eugenio di Carlo, id. 1905, id. id. Torino. — Id. id. Reggio Calabria, dal 2 giugno 1939-XVII.

GAMBARARA Goffredo di Secondo, id. 1910, id. id. Pesaro. — Id. id. Roma I, dal 17 giugno 1939-XVII.

GAMONDI Luciano di Giovanni, id. 1892, id. id. Milano II. — Id. id. Roma II, dal 17 giugno 1939-XVII.

GANDOLFI Marco di Camillo, id. 1904, id. id. Parma. — Id. id. Milano I, dal 10 aprile 1939-XVII.

GENOVA Pierino di Giovanni, id. 1912, id. id. Chivasso. — Id. id. Genova, dal 19 aprile 1939-XVII.

GENTILE Antonio di Leopoldo, id. 1904, id. id. Trapani. — Id. id. Palermo, dal 14 aprile 1939-XVII.

GEROSA Battista di Giuseppe, id. 1892, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 27 maggio 1939-XVII.

GHELARDONI Roberto di Egisto, id. 1907, comando distretto Savona. — Comando distretto Taranto, dal 5 aprile 1939-XVII.

GHEZZI Albino di Francesco, id. 1889, id. id. Pavia. — Id. id. Novara, dal 17 aprile 1939-XVII.

GIALDINI Rosalino di Milziade, id. 1890, id. id. Pistoia. — Id. id. Bologna, dal 3 aprile 1939-XVII.

GIANNELLI Biagio di Francesco, id. 1902, id. id. Bari. — Id. id. Roma I, dal 12 aprile 1939-XVII.

GIAROLI Alberto di Ildebrando, id. 1911, id. id. Milano I. — Id. id. Alessandria, dal 19 aprile 1939-XVII.

GILIOLI Gilberto di Arturo, classe 1902, comando distretto Milano I. — Comando distretto Varese, dal 27 aprile 1939-XVII.
GIORGI Luigi di Natale, id. 1903, id. id. Chivasso. — Id. id. Torino, dal 18 aprile 1939-XVII.
GISIANO Antonio di Ignazio, id. 1913, id. id. Palermo. — Id. id. Trieste, dal 10 aprile 1939-XVII.
GIUDICI Guido di Federico, id. 1903, id. id. Milano I. — Id. id. Bergamo, dal 27 aprile 1939-XVII.
GNOLI Augusto di Emilio, id. 1893, id. id. Milano II. — Id. id. Pavia, dal 22 giugno 1939-XVII.
GOLIN Antonio di Giov. Battista, id. 1911, id. id. Milano I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 7 giugno 1939-XVII.
GOLLER Olivo di Bortolo, id. 1913, id. id. Bolzano. — Comando distretto Trento, dal 3 aprile 1939-XVII.
GRASSI Giovanni di Ernesto, id. 1891, id. id. Milano II. — Id. id. Savona, dal 6 aprile 1939-XVII.
GROSSER Erminio di Federico, id. 1888, id. id. Torino. — Id. id. Milano II, dal 20 maggio 1939-XVII.
GROSSI Arnaldo di Pasquale, id. 1906, id. id. Roma I. — Id. id. Viterbo, dal 20 aprile 1939-XVII.
GUARDUCCI Mario di Alberto, id. 1899, id. id. Firenze. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 3 maggio 1939-XVII.
GUGLIELMI Emanuele di Domenico, id. 1897, deposito territoriale distretto Gondar. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 22 maggio 1939-XVII.
HONORATI Pier Francesco di Francesco, id. 1900, comando distretto Torino. — Comando distretto Bologna, dal 5 giugno 1939-XVII.
IANNARONE Luigi di Francesco, id. 1898 (ora capitano), id. id. Napoli. — Id. id. Milano II, dal 14 aprile 1939-XVII.
IANNONE Giuseppe di Nicolò, id. 1907, id. id. Nola. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 16 maggio 1939-XVII.
IENCEK Ladimiro di Venceslao, id. 1912, id. id. Milano I. — Comando distretto Trieste, dal 19 aprile 1939-XVII.
INDELICATO Giovanni di Saverio, id. 1890, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 27 aprile 1939-XVII.
INSERRA Gaetano di Alfio, id. 1890, deposito territoriale distretto Gondar. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 aprile 1939-XVII.
INTERSIMONE Felice di Francesco, id. 1905, comando distretto Udine. — Comando distretto Siracusa, dal 13 giugno 1939-XVII.
INVERNIZZI Vittorio di Cesare, id. 1888, id. id. Venezia. — Id. id. Roma II, dal 10 maggio 1939-XVII.
JEMMA Vito di Fedele, id. 1908, deposito territoriale distretto Harar. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
LACHELLI Renato di Pietro, id. 1906, comando distretto Roma I. — Comando distretto Napoli, dal 6 maggio 1939-XVII.
LAURITANO Beniamino di Nicola, id. 1897, id. id. Napoli. — Id. id. Bari, dal 4 aprile 1939-XVII.
LA VALLE Giuseppe di Antonino, id. 1903, id. id. Messina. — Id. id. Roma I, dal 11 aprile 1939-XVII.
LAZZARONI Pietro Francesco di Achille, id. 1907, id. id. Littoria. — Id. id. Orvieto, dal 24 marzo 1939-XVII.
LEDA' D'ITTIRI Gerolamo di Antonio, id. 1911, id. id. Sassari. — Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1939-XVII.
LEO Raffaele di Antonio, id. 1896, id. id. Trieste. — Id. id. Pola, dal 2 giugno 1939-XVII.
LIBONATI Francesco di Michele, id. 1904, id. id. Roma I. — Id. id. Perugia, dal 20 aprile 1939-XVII.
LIGOTTI Amedeo di Giuseppe, id. 1910, id id. Catania. — Id. id. Napoli, dal 21 giugno 1939-XVII.
LOCATELLI Giorgio di Achille, id. 1903, id. id. Bergamo. — Id. id. Treviglio, dal 15 maggio 1939-XVII.
LO CICERO Ugo di Carlo, id. 1908, id. id. Milano I. — Id. id. Palermo, dal 15 giugno 1939-XVII.

LODATTI Egone di Leonardo, classe 1910, comando distretto Venezia.	Comando distretto Trieste, dal 5 giugno 1939-XVII.
LO NERO Paolo di Giuseppe, id. 1890, id. id. Trapani.	Id. id. Roma II, dal 2 maggio 1939-XVII.
LOSITO Carlo di Francesco, id. 1897, id. id. Torino.	Id. id. Napoli, dal 7 aprile 1939-XVII.
LUCAS Ettore di Maurizio, id. 1901, id. id. Firenze.	Id. id. Torino, dal 30 maggio 1939-XVII.
LUCATTELLI Alberto di Romeo, id. 1908, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Roma I, dall'8 maggio 1939-XVII.
LUPETTI Antonio fu Gualberto, id. 1906, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 6 maggio 1939-XVII.
MAERO Francesco di Francesco, id. 1899, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Comando distretto Cuneo, dal 1 luglio 1939-XVII.
MAFFEO Mario di Pietro, id. 1911, id. id. Vercelli.	Id. id. Pavia, dal 14 giugno 1939-XVII.
MAGRASSI Angelo di Davide, id. 1912. id. id Genova.	Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.
MAGRI' Placido di Francesco, id. 1910, id. id. Messina.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 giugno 1939-XVII.
MALAVASI Giacomo di Tito, id. 1904, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. id. Gimma, dal 5 maggio 1939-XVII.
MANASSERO Francesco fu Roberto, id. 1898, id. id. id. Asmara.	Id. id. id. Addis Abeba, dal 25 maggio 1939-XVII.
MANCIATI Folco di Augusto, id. 1885, id. id. id. Gondar.	Id. id. id. Addis Abeba, dal 22 maggio 1939-XVII.
MANIN Ugo di Guido, id. 1910, comando distretto Trieste.	Id. id. id. Asmara, dal 29 maggio 1939-XVII.
MANNI Fabio di Virgilio, id. 1905, id. id. Roma I.	Comando distretto Viterbo, dal 6 maggio 1939-XVII.
MANTI Vittorio di Gaetano, d. 1910, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Roma I, dal 27 aprile 1939-XVII.
MANZONI ANSIDEI Luigi di Giuseppe, id. 1906, id. id. Bologna.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
MARANER Rodolfo di Cristiano, id. 1910, id. id. Udine.	Id. id. Bolzano, dal 26 aprile 1939-XVII.
MARANGONI Arnaldo di Demetrio, id. 1914, id. id. Padova.	Id. id. Bolzano, dal 27 maggio 1939-XVII.
MARCIANO' Francesco di Giuseppe, id. 1905, id. id. Roma I.	Id. id. Bologna, dal 6 maggio 1939-XVII.
MARELLI Mario di Angelo, id. 1896, id. id. Varese.	Id. id. Modena, dal 30 giugno 1939-XVII.
MARINI Enrico di Luigi, id. 1907, id. id. Roma I.	Id. id. Siena, dal 29 aprile 1939-XVII.
MARMO Luigi di Carmelo, id. 1911, id. id. Modena	Id. id. Napoli, dal 6 aprile 1939-XVII.
MASELLI Salvatore di Raffaele, id. 1911, id. id. Pavia.	Id. id. Milano I, dal 22 aprile 1939-XVII.
MAURO Luigi id Augusto, id. 1907, id. id. Napoli.	Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII.
MELLA Guido di Carlo, id. 1902, id. id. Monza.	Id. id. Milano I, dal 13 aprile 1939-XVII.
MENNA Oderisio di Onorato, id. 1906, id. id. Napoli.	Id. id. Venezia, dal 15 aprile 1939-XVII.
MICALI Carlo di Pietro, id. 1910, id. id. Messina.	Id. id. Roma I, dal 2 aprile 1939-XVII.
MICHELONI Liberio di Latino, id. 1911, id. id. Apuania.	Id. id. Pisa, dal 18 aprile 1939-XVII.
MIELI Giovanni di Geremia, id. 1907, id. id. Lucca.	Id. id. Pisa, dal 22 maggio 1939-XVII.
MIGLIO Carmine di Luigi, id. 1910 id. id. Catania.	Id. id. Udine, dal 18 aprile 1939-XVII.
MIGLIORATI Carlo di Bernardo, id. 1893, id. id. Torino.	Id. id. Milano II, dal 27 aprile 1939-XVII.

MILIANI Roberto di Arturo, classe 1902, deposito territoriale Asmara. — Comando distretto Napoli, dall'11 aprile 1939-XVII.

MILONE Silvio di Stefano, id. 1888, comando disrtetto Como. — Id. id. Novara, dal 5 aprile 1939-XVII.

MIRANDI Pierino di Pietro, id. 1911, id. id. Firenze. — Id. id. Trieste, dal 24 aprile 1939-XVII.

MODIGLIANO Carlo di Enrico, id. 1893, id. id. Bolzano. — Id. id. Roma II, dal 27 maggio 1939-XVII.

MONACELLI LATTANZIO Gaetano di Giuseppe, id. id. Roma I. — Id. id. Torino, dal 22 giugno 1939-XVII.

MONTI Mario di Vio, id. 1906, id. id. Milano I. — Id. id. Treviglio, dal 19 aprile 1939-XVII.

MORENI Umberto di Umberto, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 6 maggio 1939-XVII.

MORETTO Giacomo di Pietro, id. 1906, comando distretto Torino. — Comando distrette Pinerolo, dall'8 maggio 1939-XVII.

MORINI Giuseppe di Virgilio, id. 1905, id. id. Enna. — Id. id. Lucca, dal 4 maggio 1939-XVII.

MORO Walter di Celeste, id. 1910, id. id. Pola. — Id. id. Verona, dal 31 maggio 1939-XVII.

MORTARA Pietro di Giov. Battista, id. 1909, id. id. Novara. — Id. id. Casale, dall'8 maggio 1939-XVII.

MUNCHER Flaminio di Romedio, id. 1912, id. id. Cremona. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 23 maggio 1939-XVII.

MURGIA Antonio di Antonio, id. 1902, id. id. Novara. — Comando distretto Torino, dal 7 giugno 1939-XVII.

NATALE Mario di Francesco, id. 1902, id. id. Piacenza. — Id. id. Milano I, dal 18 aprile 1939-XVII.

NEGRONI Giorgio di Ferdinando, id. 1906, id. id. Roma I. — Id. id. Bologna, dal 20 aprile 1939-XVII.

NICCHIARELLI Adelio di Cesare, id. 1913, id. id. Perugia. — Id. id. Tripoli, dal 7 aprile 1939-XVII.

NORMAND Alberto di Alfredo, id. 1912, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 maggio 1939-XVII.

NOSENZO Aldo di Micehle, id. 1910, id. id. Ancona. — Comando distretto Tortona, dal 16 giugno 1939-XVII.

OCCHIPINTI Nunzio di Gaetano, id. 1911, id. id. Vercelli. — Id. id. Trapani, dal 13 giugno 1939-XVII.

OLIVETTI Silvio di Gustavo, id. 1904, id. id. Milano I. — Id. id. Genova, dal 15 maggio 1939-XVII.

OLIVOTTO Maulio di Giovanni, id. 1908, id. id. Rovigo. — Id. id. Belluno, dal 1 aprile 1939-XVII.

ONORATELLI Filippo di Nanzio, id. 1909, id. id. Sulmona. — Id. id. Torino, dal 19 giugno 1939-XVII.

ORESTE Emilio di Giuseppe, id. 1889, id. id. Caserta. — Id. id. Genova, dal 24 aprile 1939-XVII.

ORLANDO Manlio di Carmelo, id. 1909, id. id. Messina. — Id. id. Padova, dal 14 giugno 1939-XVII.

ORRU' Carmine di Beniamino, id. 1903, id. id. Cagliari. — Id. id. Oristano, dal 10 maggio 1939-XVII.

PACE Adelio di Luigi, id. 1908, id. id. Cremona. — Id. id. Milano I, dal 2 maggio 1939-XVII.

PALERMO Francesco di Giovanni, id. 1913, id. id. Catania. — Id. id. Tripoli, dal 18 aprile 1939-XVII.

PALMIERI Spartaco di Gerardo, id. 1905, id. id. Bari. — Id. id. Roma I, dal 27 maggio 1939-XVII.

PAPA Nicodemo di Gaetano, id. 1905, id. id. Messina. — Id. id. Palermo, dal 26 maggio 1939-XVII.

PAPPALARDO Cirino Francesco di Giuseppe, id. 1885, id. id. Messina. — Id. id. Oristano, dal 10 maggio 1939-XVII.

PAPPALEPORE Marcello di Vito, id. 1913, id. id. Barletta. — Id. id. Milano I, dal 1 maggio 1939-XVII.

PARAZZI Vittorio di Primo, classe 1909, comando distretto Bologna. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 31 maggio 1939-XVII.

PARCHI Carlo di Francesco, id. 1906, id. id. Trieste. — Comando distretto Pola, dal 1 giugno 1939-XVII.

PARISI Antonino di Giovanni, id. 1901, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Catania, dal 15 febbraio 1939-XVII.

PARRI Piero di Mario, id. 1911, comando distretto Firenze. — Id. id. Ivrea, dal 19 aprile 1939-XVII.

PASSALACQUA Domenico di Francesco, id. 1901 (ora capitano), id. id. Spoleto. — Id. id. Roma II, dal 6 maggio 1939-XVII.

PAVAN Achille di Carlo, id. 1909, id. id. Venezia. — Id. id. Udine, dal 10 giugno 1939-XVII.

PEANO Aldo di Alberto, id. 1000, id. id. Bologna. — Id. id. Torino, dal 7 giugno 1939-XVII.

PELLI Federico di Roberto, id. 1911, id. id. Padova. — Id. id. Cosenza, dal 14 aprile 1939-XVII.

PERONI Libero, id. 1908, id. id. Ancona. — Id. id. Roma I, dal 15 aprile 1939-XVII.

PERRONE Vito di Luigi, id. 1902, id. id. Rodi. — Id. id. Siena, dal 4 aprile 1939-XVII.

PERROTTA Agostino di Domenico, id. 1902, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Frosinone, dal 25 maggio 1939-XVII.

PETRETTI Umberto di Eligio, id. 1898, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma II, dal 16 giugno 1939-XVII.

PIAZZOLI Vinello di Ettore, id. 1897, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Forlì, dal 29 marzo 1939-XVII.

PICCINI Enzo di Antonio, id. 1913, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Bolzano, dal 5 giugno 1939-XVII.

PICERNI Bernardo di Francesco, id. 1910, deposito territoriale distretto Gondar. — Id id. Taranto, dal 29 maggio 1939-XVII.

PIREDDA Sandro di Francesco, id. 1911, comando distretto Genova. — Id. id. Sassari, dal 10 giugno 1939-XVII.

PIRROTTA Ugo di Felice, id. 1907, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 14 giugno 1939-XVII.

PIZZARI Massimiliano di Virgilio, id. 1907 comando distretto Ascoli Piceno. — Comando distretto Roma I, dal 27 giugno 1939-XVII.

PIZZI Francesco di Giovanni, id. 1904, id. id. Roma I. — Id. id. Novara, dal 5 aprile 1939-XVII.

PLACEREANI Giovanni di Arturo, id. 1911, id. id. Trieste. — Id. id. Gorizia, dal 3 giugno 1939-XVII.

POLITO Gaspare di Nicolò, id. 1895, id. id. Padova. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 12 aprile 1939-XVII.

PONSARD Roberto di Giulio, id. 1909, id. id. Firenze. — Comando distretto Palermo, dal 28 giugno 1939 XVII.

PONTECORVO Paolo di Massimo, id. 1909, id. id. Torino. — Id .id. Pisa, dal 6 maggio 1939-XVII.

PONZETTI Angelo di Filiberto, id. 1898, id. id. Rovigo. — Id. id. Caserta, dal 14 giugno 1939-XVII.

PORRONE Felice di Luigi, id. 1893, id. id. Varese. — Id. id. Como, dal 12 maggio 1939-XVII.

PRADELLA Giovanni di Luigi, id. 1902, id. id. Perugia. — Id. id. Ancona, dal 10 maggio 1939-XVII.

PREVITE Umberto di Giuseppe, id. 1901, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Cosenza, dal 20 giugno 1939-XVII.

PROTTO Bruno di Ernesto, id. 1902, id. id. Roma I. — Id.id. Genova, dal 30 maggio 1939-XVII.

RAGAGLIA Eugenio di Carlo, id. 1903, id. id. Pavia. — Id. id. Roma I, dal 6 maggio 1939-XVII.

RAMELLA Adriano di Tommaso, id. 1906, id. id. Apuania. — Id. id. Chivasso, dal 3 maggio 1939-XVII.

RANDACCIO Ottavio di Giovanni, id. 1911, id. id. Genova. — Id. id. Milano I, dal 10 aprile 1939-XVII.

RAVONE Gennaro di Michele, classe 1901, comando distretto Napoli.
REBUFFO Mario di Giuseppe, id. 1893, id. id. Milano II.
RECCHIA Guglielmo di Arcangelo, id. 1905, id. id. Frosinone.
REVIGLIO DELLA VENERIA Carlo di Zaverio, id. 1906, id. id. Como.
RIANO' Francesco Paolo di Raffaele, deposito territoriale distretto Asmara.
RICCI Giovanni di Attiliano, id. 1899, comando distretto Pesaro.
RICCI Fausto di Cesare, id. 1887, id. id. Genova.
RICCIARDELLI Dario di Giuseppe, id. 1896, id. id. Padova.
ROGGES Mario di Nicola, id. 1903, id. id. Torino.
ROSICA Attilio fu Giovanni, id. 1909, id. id. Bari.
RUBEGLIO Michele di Francesco, id. 1911, id. id. Piacenza.
RUSSO Giuseppe di G. Battista, id. 1901, id. id. Milano II.
SACCHI Bruno di Carlo, id. 1895, id. id. Pesaro.
SALINARI Giovan Battista di Pietro, id. id. Roma I.
SALINAS Carlo di Giuseppe, id. 1904, deposito territoriale distretto Gimma.
SAMEK Sergio di Emilio, id. 1907, comando distretto Parma.
SANESI Oddino di Sem, id. 1902, id. id. Monza.
SANNA Agostino di Salvatore, id. 1899, id. id. Apuania.
SANTARELLI Domenico di Tommaso, id. 1908, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
SANTARLASCI Scipione di Carlo, id. 1912, comando distretto Firenze.
SANTONI Giuseppe di Angelo, id. 1909, id. id. Napoli.
SANTORO Antonino di Gaspare, id. 1912, id. id. Palermo
SANVENERO Agostino di Giulio, id. 1912, id. id. Torino.
SARLO Ottavio di Guglielmo, id. 1906, id. id. Napoli.
SBARAGLIA Luigi di Mauro, id. 1889, id. id. Benevento.
SCAGLIA Cesare di Ferdinando, id. 1897, id. id. Milano II.
SCAZZOLA Giulio di Emilio, id. 1899, deposito territoriale distretto Asmara.
SCHIESARI Francesco di Giovanni, id. 1890, comando distretto Varese.
SCIASCIA Gaetano di Giuseppe, id. 1905, id. id. Mantova.
SCIPLINO Pietro di Tommaso, id. 1904, id. id. Orvieto.
SCRIVANI Remo di Natale, id. 1894, deposito territoriale distretto Asmara.

Comando distretto Nola, dal 14 giugno 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 21 aprile 1939-XVII.
Id. id. Campobasso, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Vercelli, dal 5 maggio 1939-XVII.
Id. id. Modena, dal 21 giugno 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 1 aprile 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Verona, dal 26 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 22 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 15 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Ferrara, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 15 giugno 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 2 maggio 1939-XVII.
Id. id. Messina, dal 14 giugno 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Vicenza, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 7 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 3 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Ivrea, dal 26 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 13 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Bergamo, dal 4 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 31 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Roma II, dal 13 aprile 1939 XVII.
Id. id. Firenze, dal 30 giugno 1939-XVII.
Id. id. Caltanissetta, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Sassari, dal 1 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 5 maggio 1939-XVII.

SCRIVANO Francesco di Luciano, classe 1914, comando distretto Novara.
SECULIN Livio di Rodolfo, id. 1908, id. id. Gorizia.
SERAZZI Giovanni di Francesco, id. 1885, id. id. Savona.
SERRAVALLE Sebastiano di Giacomo, id. 1907, id. id. Cuneo.
SILVESTRI Gino di Gaetano, id. 1901 (ora capitano), id. id. Littoria.
SIMONETTI Giovanni di Vincenzo, id. 1902, comando distretto Treviso.
SORANO Giuseppe di Vincenzo, id. 1901, id. id. Palermo.
SORMANI Alberto di Fernando, id. 1903, id. id. Torino.
SPADA Giovanni di Giuseppe, id. 1908, id. id. Pavia.
SPAGNA Manfredi di Marcellino, id. 1910, id. id. Siracusa.
SPAGNA Manfredi di Marcellino, id. 1910, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
SPANGHERO Oliviero di Romano, id. 1913, id. id. Trieste.
STELLA FICARRA Rosario di Rosario, id. 1904, id. id. Messina
STRATI Alberto di Domenico, id. 1910, id. id. Udine.
STROLIN Mario di Ettore, id. 1908, id. id. Roma I.
SUPPINI Alfonso di Gaetano, id. 1901, id. id. Roma II.
TALINI Renzo di Angelo, id. 1908, id. id. Lucca
TASSONI Mario di Giovanni, id. 1913, id. id. Bologna.
TESSAN Giulio di Giacomo, id. 1907, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
GESTONE Ugo di Ferdinando, id. 1912, comando distretto Agrigento.
TOMEI Albiani Carli Arnaldo di Renato, id. 1912, id. id. Roma I
TONDELLI Elio di Egidio, id. 1911, id. id. Reggio Emilia.
TONELLI Mario di Augusto, id. 1907, id. id. Vicenza.
TONI Pietro di Carlo, id. 1912, id. id. Ravenna.
TOSELLI Giuseppe di Lorenzo, id. 1913, id. id. Genova.
TRADARDI Mario di Renato, id. 1910, id. id. Torino.
TRASCIATTI Artese di Egisto, id. 1909, id. id. Milano I.
TRAVERSO Mario di Leggittimo Carlo, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara.
TRINGALI Giuseppe di Termine, id. 1913, comando disretto Siracusa.
TROMBETTI Carlod i Domenico, id. 1906, id. id. Firenze.
TROSSARELLI Ferdinando di Giovanni, id. 1907 id. id. Cuneo.

Comando distretto Roma I, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Mondovì, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Salerno, dal 22 maggio 1939-XVII.
Id. id. Catanzaro, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 7 aprile 1939-XVII.
Id. id. Tortona, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pisa, seione staccata Livorno, dal 18 aprile 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pola, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id id. Milano I, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Belluno, dal 17 giugno 1939-XVII.
Id. id Bologna, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pisa, seione staccata Livorno, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Ravenna, dal 28 giugno 1939-XVII.
Id. id Treviso, dal 2 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dall'8 aprile 1939-XVII.
Id. id. Tripoli dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 12 giugno 1939-XVII.
Id. id. Ancona, dal 15 giugno 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Cuneo, dal 10 aprile 1939-XVII .
Id. id. Spoleto, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Catania, dal 12 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 25 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Torino, dal 10 aprile 1939

UGAZZI Pietrino di Domenico, classe 1893, comando distretto Cagliari.	Comando distretto Taranto, dal 5 aprile 1939-XVII.
ULIVIERI Gian Carlo di Carlo, id. 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Torino, dal 6 maggio 1939-XVII.
VAGGI Gian Luigi di Lodovico, id. 1913, id. id. Viterbo.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 16 giugno 1939-XVII.
VALLE Giuseppe di Raffaello, id. 1908, id. id. Padova.	Comando distretto Bolzano, dal 19 maggio 1939-XVII.
VALLINO Giuseppe di Giovanni, id 1883, id. id. Genova.	Id. id. Ivrea, dal 30 maggio 1939-XVII.
VAUDANO Savino di Giov. Battista, id. 1903, id. id. Savona.	Id. id. Napoli, dal 10 aprile 1939-XVII.
VELANI Gino di Alberto, id. 1912, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 1 aprile 1939-XVII.
VIJNO Vittorio di Romano, id. 1895, id. id. Chivasso.	Id. id. Rori, dal 4 aprile 1939-XVII.
VILLANI Vincenzo di Alessandro, id. 1905, id. id. Bologna.	Id. id. Roma I, dal 12 maggio 1939-XVII.
VITALI Dante di Rosario, id. 1908, id. id. Catania.	Id. id. Torino, dal 16 giugno 1939-XVII.
VITTORI Vittorio di Romeo, id. 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Milano II, dal 10 aprile 1939-XVII.
VIVENZA Giordano Bruno di Giandomenico, Franklin, id. 1910, id. id. Bergamo.	Id. id. Treviglio, dal 19 maggio 1939-XVII.
WALLUSCHING Gilberto fu Antonio, id. 1888, id. id. Monza.	Id. id. Treviso, dal 13 aprile 1939-XVII.
WIAN Antonio di Onorato, id. 1906, deposito territoriale distretto Gimma.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 23 maggio 1939-XVII.
ZALATEO Santo di Santo, id. 1907, comando distretto Trieste.	Comando distretto Milano I, dal 9 aprile 1939-XVII.
ZAMPROGNA Giordano di Angelo, id. 1910, id. id. Treviso.	Id. id. Bolzano, dal 16 maggio 1939-XVII.
ZAMBONI Aldo di Tullio, id. 1910, id. id. Pistoia.	Id.id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 maggio 1939-XVII.
ZANARDO Gio Batta di Antonio, id. 1892, id. id. Treviso.	Id. id. Trieste, dal 2 giugno 1939-XVII.
ZANOLLO Mirko di Antonio, id. 1909, id. id. Verona.	Id. id. Milano I, dal 2 maggio 1939-XVII.
ZUNINI Curio di Francesco, id. 1911, id. id. Siracusa.	Id. id. Palermo, dal 12 aprile 1939-XVII.
ZURLI Angelo di Francesco, id. 1906, id. id. Perugia.	Id. id. Tripoli, dal 20 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

BENVENUTO Mario di Ernesto, classe 1897, comando distretto Alessandria.	Comando distretto Savona, dal 4 agosto 1939-XVII.
DONATO Francesco di Luigi, id. 1912, id. id. Messina.	Id. id. Roma I, dal 24 settembre 1939-XVII.
GARRONE Angelo di Mario, id. 1893, id. id. Torino.	Id. id. Alessandria, dall'11 settembre 1939-XVII.
GORRA Gaetano di Agostino, id. 1913, 24 a. D. f.	Id. id. Piacenza, dal 31 agosto 1939-XVII.
GREGORIO Giovanni di Alessandro, id. 1903, id. id. Messina.	Id. id. Enna, dall'11 luglio 1939-XVII.
RAZZARO Ugo di Alfredo, id. 1903, deposito territoriale distretto Harar.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 25 luglio 1939-XVII.
SIANI Generoso di Raffaele, id. 1912, 24 a. Df.	Comando distretto Catania, dal 25 gennaio 1936-XIV.
SPATAFORA Pietro di Nicolò, id. 1913, 5 a. ca.	Id. id. Palermo, dal 25 gennaio 1936-XIV.
TOESCA di CASTELLAZZO Pire Gioacchino, di Carlo, id. 1913, id. id. Torino.	Id. id. Roma I, dal 13 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

SOTTOTENENTI

ABATE Lorenzo di Giuseppe, classe 1912, (ora riserva), 3 a. ca. — Comando distretto Palermo, dal 25 marzo 1939-XVII.
ABBATECOLA Fernando di Tommaso, id. 1911, comando distretto Roma I. — Id. id. Trieste, dal 10 giugno 1939-XVII.
ACCIARINO Giovanni di Ernesto, id. 1915, id. id. Varese. — Id. id. Milano I, dal 28 aprile 1939-XVII.
ADORNI BRACCESI Gastone di Ranieri, id. 1909, id. id. Roma I. — Id. id. Pisa, dal 20 aprile 1939-XVII.
ADORNI BRACCESI Gastone di Ranieri, id. 1909, id. id. Pisa. — Id. id. Tripoli, dal 25 maggio 1939-XVII.
AGANARIS Vittorio di Giovanni, id. 1912, id. id. Cremona. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba dal 13 aprile 1939-XVII.
AGLIETTA Carlo di Ugo, id. 1915, id. id. Torino. — Comando distretto Vercelli, dal 6 maggio 1939-XVII.
AGNELLI Renato di Giuseppe, id. 1916, 3 a. ca. — Id. id. Lodi, dal 17 aprile 1939-XVII.
AGOLINI Pietro di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Roma I. — Id. id. Nola, dal 10 giugno 1939-XVII.
AISA Alberto di Attilio, id. 1913, id. id. Varese. — Id. id. Monza, dal 5 maggio 1939-XVII.
ALBEGGIANI G. Battista di Giuseppe, id. 1914, id. id. Roma I. — Id. id. Venezia, dal 15 aprile 1939-XVII.
ALBERGHINI Giovanni di Celso, id. 1910, 10 a. ca. — Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
ALBERTI Alessandro di Giuseppe, id. 1907, comando distretto Arezzo. — Id. id. Savona, dal 26 aprile 1939-XVII.
ALBINI Carlo di Eugenio, id. 1914, id. id. Roma I. — Id. id. Forlì, dal 15 aprile 1939-XVII.
ALBORA Giovanni di Ippolito, id. 1915, id. id. Roma I. — Id. id. Torino, dall'11 aprile 1939-XVII.
ALESSIO Francesco di Giuseppe, id. 1916, id. id. Alessandria. — Id. id. Cuneo, dal 19 giugno 1939-XVII.
ALLAMPESE Mones Rossi Angelo di Andrea, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 3 aprile 1939-XVII.
ALONCI Falco di Vincenzo, id. 1916, 10 a. df. — Id. id. Derna, dal 3 febbraio 1939-XVII.
AMADEI Giulio di Arturo, id. 1905, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 15 aprile 1939-XVII.
AMBROSIO Giuseppe di Angelo, id. 1910, id. id. Nola. — Id. id. Napoli dal 20 giugno 1939-XVII.
AMENDOLIA Stefano di Giuseppe, id. 1911, id. id. Enna. — Id. id. Catania, dal 30 giugno 1939-XVII.
AMICI Antonio di G. Battista, id. 1910, id. id. Spoleto. — Id. id. Bolzano, dal 15 aprile 1939-XVII.
AMISANI Leonello di Tommaso, id. 1912, id. id. Torino. — Id. id. Genova, dal 22 aprile 1939-XVII.
ANCONA Ernesto di Guido, id. 1917, id. id. Padova. — Id. id. Genova, dal 3 giugno 1939-XVII.
ANFOSSI Enrico di Luigi, id. 1904, id. id. Savona. — Id. id. Bolzano, dal 26 aprile 1939-XVII.
ANGELINO Alessandro di Giovanni, id. 1916, id. id. Casale. — Id. id. Milano I, dal 14 giugno 1939-XVII.
ANTONELLI Giovanni di Pompilio, id. 1910, id. id. Viterbo. — Id. id. Parma, dal 19 aprile 1939-XVII.
ARAGNO Oreste di Giovanni, id. 1910, (ora tenente), id. id. Torino. — Id. id. Nola, dal 22 aprile 1939-XVII.
ARANGIO' Michelangelo di Francesco, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Bologna, dal 20 giugno 1939-XVII.
ARMINIO Michele di Erminio, id. 1915, id. id. Avellino. — Id. id. Caserta, dal 13 aprile 1939-XVII.

ARNALDI Nicolò di Ulrico, classe 1913, comando distretto Roma I.
ARZANI Canzio di Lazzaro, id. 1897, 11 a. df
ASSANTE di CUPILLO Giov. Battista, id. 1915, comando distretto Aversa.
ASSENZA Raffaele di Giorgio, id. 1913, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
ATTANASIO Adolfo di Vincenzo, 24 a. df.

AURELI Maurizio di G. Battista, id. 1905, comando distretto Perugia.
AURIZI Luigi di Tullio, id. 1915, 8 a. ca.
AUDISIO Gian Vittorio di Vittorio, id. 1914, comando distretto Torino.
AVATTANEO Romualdo di Romualdo, id. 1912, id. id. Roma I.
AVALLONE Ignazio di Salvatore, id. 1909, id. id. Rovigo.
BABUSCIO Raffaele di Luigi, id. 1912, id. id. Benevento.
BACCI Giulio di Guido, id. 1912, id. id. Sassari.
BACINO Guido di Pietro, id. 1917, id. id. Roma I.
BAFFI Pier Giovanni di Contardo, id. 1905, 8 a. ca.
BAICI Tullio di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Pola.
BALATA Elindo di Enrico, id. 1916, id. id Sassari.
BALDINI Vincenzo di Silvestro, id. 1912, id. id. Barletta
BARBI Armando di Ritturgo, id. 1913, id. id. Milano I.
BARBIERI Carlo di Giovanni, id. 1898, id. id. Bolzano.
BARENGHI Antonio di Francesco, id. 1909, id. id. Novara.
BARONE Guido di Giuseppe, id. 1910, id. id. Salerno.
BARONE Francesco di Giuseppe, id. 1912, id. id. Trapani.
BASSI Aldo di Spiridione, id. 1914, 1 a. df.
BATTAGLINI Alberto di Antonio, id. 1913, comando distretto Viterbo.
BELARDI Vittorio di Pietro, id. 1914, id. id. Roma I.
BELARDINELLI Italo di Francesco, id. 1912, id. id. Ancona.
BELMONTE Domenico di Michelangelo, id. 1901, 6 a. ca.
BARBIERI Alfredo di Giovanni, id. 1917, 10 a. df.
BENAZZO Pietro di G. Battista, id. 1910, id. id. Torino.
BENEDUCE Ernesto di Alberto, id. 1913, id. id. Roma I.
BENFENATI Attilio di Giacomo, id. 1899, 5 a. a.
BENI Giusepep di Pietro, id. 1913, comando distretto Bergamo.

Comando distretto Torino, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Casale, dal 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Como, dal 10 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 14 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Messina, dal 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 2 giugno 1939-XVII.

Id. id. Orvieto, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 22 aprile 1939-XVII.

Id. id. Ancona, dal 15 aprile 1939-XVII.

Id. id. Firenze, dal 30 maggio 1939-XVII.

Id. id. Campobasso, dal 29 aprile 1939-XVII.

Id. id. Apuania, dal 11 maggio 1939-XVII.

Id. id. Aquila, dal 15 maggio 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.

Id. id. Cremona, dal 18 giugno 1939-XVII.

Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 12 maggio 1939-XVII.

Id. id. Catania, dall'11 aprile 1939-XVII.

Id. id. Venezia, dal 1 giugno 1939-XVII.

Id. id. Milano I, dal 3 maggio 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dall'11 maggio 1939-XVII.

Id. id. Milano I, dal 6 giugno 1939-XVII.

Id. id. Genova, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 19 aprile 1939-XVII.

Id. id Spoleto, dal 6 maggio 1939-XVII.

Id. id. Orvieto, dall'11 maggio 1939-XVII.

Id. id. Forlì, dal 16 maggio 1939-XVII.

Id. id. Derna, dal 3 febbraio 1939-XVII.

Id. id. Tripoli, dal 22 aprile 1939-XVII.

Id. id. Milano I, dal 30 maggio 1939-XVII.

Id. id. Bologna, dal 16 maggio 1939-XVII.

Id. id. Verona, dal 14 settembre 1939-XVII.

BERGOMI Enrico di Agostino, classe 1893, 27 a df. — Comando distretto Monza, dal 31 maggio 1939-XVII.

BERNABEI Emilio di Pellegrino, id. 1913, comando distretto Reggio Emilia. — Id. id. Modena, dal 20 giugno 1939-XVII.

BERNARDI Francesco di Augusto, id. 1898, 3 a. A. — Id. id. Bologna, dal 16 aprile 1939-XVII.

BERTAGNI Anfaldo di Aurelio, id. 1910, comando distretto Lucca. — Id. id. Torino, dal 20 aprile 1939-XVII.

BERTINI Pier Iacopo di Gino, id. 1915, id. id. Lucca. — Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.

BERTOLOTTI Igino di Gaetano, id. 1899, id. id. Reggio Emilia. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 28 aprile 1939-XVII.

BERTONI Vincenzo di Raffaele, id. 1907, id. id. Frosinone. — Comando distretto Ancona, dal 25 maggio 1939-XVII.

BETTINI Luigi di Ugo, id. 1914, (ora tenente), id. id. Firenze. — Id. id. Novara, dal 14 giugno 1939-XVII.

BEVILACQUA Giovanni di Alfredo, id. 1909, 1 a. c. — Id. id. Roma I, dal 16 maggio 1939-XVII.

BIAGI Mario di Torello, id. 1909, comando distretto Venezia. — Id. id. Novara, dal 10 maggio 1939-XVII.

BIANCO Arrigo di Umberto, id. 1916, id. id. Torino. — Id. id. Como, dal 22 aprile 1939-XVII.

BIGNARDI Francesco di Luigi, id. 1916, id. id. Varese. — Id. id. Bolzano, dal 24 aprile 1939-XVII.

BILANCIONI Giuseppe di Gualfardo, id. 1913 (ora tenente), id. id. Bologna. — Id. id. Torino, dal 7 giugno 1939-XVII.

BINAGHI Carlo di Guido, id. 1915, 12 deposito misto G. a F. — Id. id. Milano I, dal 4 aprile 1939-XVII.

BISO Lucinio di Francesco, id. 1912, comando distretto Apuania. — Id. id. Genova, dal 3 maggio 1939-XVII.

BISONNI Aristodemo di Marino, id. 1913, id. id. Ascoli Piceno. — Id. id. Ancona, dall'11 maggio 1939-XVII.

BISTULFI Maurizio di Matteo, id. 1912, id. id. Milano I. — Id. id. Varese, dal 29 maggio 1939-XVII.

BLASI Marco di Vincenzo, id. 1907, id. id. Taranto. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 maggio 1939-XVII.

BOCELLI Faliero di Dante, id. 1908, id. id. Pisa. — Id. id. id. Gondar, dal 3 maggio 1939-XVII.

BOERO Sergio di Mario, id. 1914, id. id. Vicenza. — Comando distretto Perugia, dal 12 aprile 1939-XVII.

BOERO Vittorio di Arrigo, id. 1908, id. id. Genova. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 aprile 1939-XVII.

BOLDRIN Cesare di Guido, id. 1908, id. id. Padova. — Comando distretto Roma I, dal 26 aprile 1939-XVII.

BONO Giuseppe di Giovanni, id. 1913, id. id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.

BONOMO Vittorio di Saverio, id. 1907, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 maggio 1939-XVII.

BORDONI Filippo di Zaccaria, id. 1909, id. id. Pavia. — Comando distretto Gorizia, dal 24 aprile 1939-XVII.

BORELLI Attiliod di Vittorio, id. 1912, id. id. Mantova. — Id. id. Firenze, dal 15 aprile 1939-XVII.

BORGIA Bernardino di Carlo, id. 1905, id. id. Barletta. — Id. id. Milano I, dal 31 maggio 1939-XVII.

BORTOLUZZI Lorenzo di Giacomo, id. 1905, id. id Rodi. — Id. id. Roma I, dal 30 maggio 1939-XVII.

BOSSI Elio di Antonio, id. 1913, id. id. Torino. — Id. id. Catanzaro, dal 22 aprile 1939-XVII.

BOVE Ernesto di Roberto, id. 1908, id. id. Littoria. — Id. id. Roma I, dal 16 maggio 1939-XVII

BOZZETTO Gualtiero di Alfonso, id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Belluno, dal 21 luglio 1938-XVI.

BOZZETTO Gualtiero di Alfonso, classe 1912, comando distretto Belluno.	Comando distretto Trieste, dal 27 maggio 1939-XVII.
BRACCO Marcello di Antonio, id. 1915, id. id. Derna.	Id. id. Torino, dall'11 maggio 1939-XVII.
BRANCA Andrea di Battista, id. 1905, id. id. Firenze.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 agosto 1939-XVII.
BRESEGHELLO Ermando di Leonida, id. 1919, id. id. Padova.	Comando distretto Vicenza, dal 4 maggio 1939-XVII.
BRIGHI Amleto di Angelo, id. 1913, 26 a. df.	Id. id. Forlì, dal 14 maggio 1939-XVII.
BRIGNOLE Bruno di Luigi, id. 1915, comando distretto Genova.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 1 maggio 1939-XVII.
BRIGUGLIO Manlio di Antonino, id. 1908, id. id. Vercelli.	Id. id. Trapani, dal 31 maggio 1939-XVII.
BRUNA Carlo di Carlo, id. 1914, 10 a. G. a F.	Id. id. Trieste, dal 5 giugno 1939-XVII.
BRUNELLI Antonio di Giovanni, id. 1901, comando distretto Savona.	Id. id. Bologna, dal 30 maggio 1939-XVII.
BRUNERI Corrado di Sesondo, id. 1912, id. id. Mondovì.	Id. id. Torino, dal 5 maggio 1939-XVII.
BRUNO Pietro di Giovanni, id. 1901, 22 a. df.	Id. id. Trapani, dal 31 maggio 1939-XVII.
BRUNO Vincenzo di Federico, id. 1899, comando distretto Napoli.	Id. id. Nola, dal 21 giugno 1939-XVII.
BUCCI Pietro di Giovanni, id. 1909, id. id Perugia.	Id. id. Foggia, dal 31 marzo 1939-XVII.
BUCHI Riccardo di Giacomo, id. 1912, id. id. Genova.	Id. id. Monza, dal 1 maggio 1939-XVII.
BULGHERESI Giovanni di Angelo, id. 1912, id. id. Firenze.	Id. id. Milano I, dal 14 giugno 1939-XVII.
BURRIESCI Ignazio di Giuseppe, id. 1915, id. id. Bolzano.	Id. id. Bergamo, dal 3 maggio 1939-XVII.
BUZZONI Pietro di Oreste, id. 1894, id. id. Genova.	Id. id. Ferrara, dal 30 maggio 1939-XVII.
CAGGIULA Mario di Saverio, id. 1913, id. id. Lecce.	Id. id. Torino, dal 20 aprile 1939-XVII.
CAGLIARI Nando di Ezio, id. 1914, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. Bergamo, dal 28 aprile 1939-XVII.
CALABRESE Raffaele di Antonio, id. id. Napoli.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 25 maggio 1939-XVII.
CALABRO' Demetrio di Bruno, id. 1916, id. id. Reggio Calabria.	Comando distretto Genova, dal 22 giugno 1939-XVII.
CALDERALE Giovanni di Tommaso, id. 1916 8 a. ca.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
CALDARELLI Antonio di Giovanni, id. 1913, comando distretto Macerata.	Id. id. Teramo, dal 6 aprile 1939-XVII.
CALEARI Cornelio di Rodolfo, id. 1913, id. id Pola.	Id. id. Roma I, dal 12 aprile 1939-XVII.
CALIFANO Antonio di Adolfo, id. 1914, id. id. Caserta.	Id. id. Napoli, dal 27 maggio 1939-XVII.
CALO' Aldo di Gustavo, id. 1912, id. id. Milano I.	Id. id. Vercelli, dal 24 giugno 1939-XVII.
CALO' Guido di Cosimo, id. 1911, id. id. Veneia.	Id. id. Bolzano, dal 10 maggio 1939-XVII.
CAMETTI Carlo di Guerrino, id. 1911, 8 a. ca.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
CANDIDO Rosario di Cesare, id. 1907, comando distretto Cosenza.	Id. id. Foggia, dal 17 aprile 1939-XVII.
CANNAS Antonio di Severino, id. 1912, id. id. Roma I.	Id. id. Orvieto, dal 15 marzo 1939-XVII.
CAPANO Domenico di Nicola, id. 1912, id. id: Napoli.	Id. id. Salerno, dal 29 maggio 1939-XVII.
CAPITANI Carlo di Mario, id. 1918, 16 a. df.	Id id. Derna, dall'8 marzo 1939-XVII.
CAUITANI Enzo di Modesto, id. 1915, comando distretto Firenze.	Id. id. Orvieto, dal 30 maggio 1939-XVII.
CAPITANO Luigi di Fausto, id. 1914, id. id. Udine.	Id. id. Torino, dal 14 giugno 1939-XVII.

CARABELLI Egidio di Antonio, classe 1910, deposito territoriale distretto Gondar. — Comando distretto Varese, dal 28 aprile 1939-XVII.
CARATTI Giuseppe di Lorenzo, id. 1884, 3 a.a. — Id. id. Rovigo, dal 1 giugno 1939-XVII.
CARDACI Nicolò di Alfonso, id. 1912, comando distretto Messina. — Id. id. Caltanissetta, dal 14 giugno 1939-XVII.
CARDELLA Gerardo di Luigi, id. 1914, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Catanzaro, dal 17 maggio 1939-XVII.
CARDELLA Leonardo di Francesco, id. 1913, id. id. Bologna. — Id. id. Modena, dal 13 giugno 1939-XVII.
CARDUCCI Agostino di Giovanni, id. 1911, 8 a. G. a F. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1939-XVII.
CARELLA Orazio di Alessandro, id. 1912, comando distretto Bologna. — Id. id. Siracusa dal 10 aprile 1939-XVII.
CARIANI Odoardo di Giuseppe, id. 1914, id. id. Cremona. — Id. id. Bolzano, dal 3 aprile 1939-XVII.
CARLIN Lino di Giovanni, id. 1912, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo. — Id. id. Tripoli, dal 28 aprile 1939-XVII.
CARLUCCI Quinto di Domenico, id. 1907, id. id. Savona. — Id. id. Alessandria, dal 5 aprile 1939-XVII.
CARMENINI Orazio di Giovanni, id. 1913, id. id. Chieti. — Id. id. Roma I, dal 4 aprile 1939-XVII.
CARNEVALI Torquato di Tito, id. 1885, id. id. Sondrio. — Id. id. Chieti, dal 20 giugno 1939-XVII.
CAROLLO Sennuccio di Nicolò, id. 1914, id. id. Catania. — Id. id. Venezia, dal 18 aprile 1939-XVII.
CARONI Carlo di Giovanni, id. 1915, id. id. Bolzano. — Id. id. Genova, dal 2 giugno 1939-XVII.
CARUSO Renato di Giovanni, id. 1914, id. id. Padova. — Id. id. Caserta, dal 10 maggio 1939-XVII.
CARUSO Vincenzo di Giuseppe, id. 1910, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Trapani, dal 14 maggio 1939-XVII.
CASANO Ferruccio di Oreste, id. 1910, id. id. id. Asmara. — Id. id. Savona, dal 17 maggio 1939-XVII.
CASSISI Antonino di Giuseppe, id. 1915, comando distretto Messina. — Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1939-XVIII.
CASTELLI Carlo di Eugenio, id. 1915, deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Cagliari, dal 13 aprile 1939-XVII.
CASTELLI Tommaso di Eugenio, id. 1915, id. id. id. Harar. — Id. id. Cagliari, dal 18 aprile 1939-XVII.
CASTRO Pietro di Ferdinando, id. 1906, comando distretto Trapani. — Id. id. Arezzo, dal 14 aprile 1939-XVII.
CATALANO Attilio di Giovanni, id. 1913, id. id. Firenze. — Id. id. Catania, dal 29 maggio 1939-XVII.
CATALDO Pasquale di Vincenzo, id. 1910, id. id. Napoli. — Id. id. Cagliari, dall'11 maggio 1939-XVII.
CATENA Rutilio di Rinaldo, id. 1910, 3 a. c. — Id. id. Ancona, dal 15 maggio 1939-XVIII
CATTANEO Vincenzo di Giannetto id. 1912, comando distretto Genova. — Id. id. Savona, dal 1 maggio 1939-XVII.
CATTANEO Vinvenzo di Giannetto, id. 1912, id. id. Savona. — Id. id. Trieste, dal 25 giugno 1939-XVII.
CATTOLICA Vincenzo di Gilfredo, id. 1912, id. id. Ferrara. — Id. id. Novara, dal 1 aprile 1939-XVII.
CAVALIERI Enrico di Armando, id. 1913, id. id. Gorizia. — Id. id. Trieste, dal 15 maggio 1939-XVII.
CAVALLERO Francesco di Pietro, id. 1907, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 17 aprile 1939-XVII.
CECCOLINI Italo di Ernesto, id. 1915, comando distretto Pesaro. — Comando distretto Milano I, dal 1 aprile 1939-XVII.
CEFIS Lorenzo fu Augusto, id. 1912, id. id. Bergamo. — Id. id. Brescia, dal 6 aprile 1939-XVII.
CERANI Vincenzo di Vincenzo, id. 1912, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII.

CERETTI Renato di Giovanni, classe 1912, comando distretto Firenze. — Comando distretto Torino, dal 4 aprile 1939-XVII.
CERRATO Angelo di Carlo, id. 1916, id. id. Torino. — Id. id. Ivrea, dal 27 aprile 1939-XVII.
CERRATO Emilio di Pietro, id. 1914, id. id. Cuneo. — Id. id. Vercelli, dal 20 aprile 1939-XVII.
CERRI Homes di Emilio, id. 1912, id. id. Arezzo. — Id. id. Forlì, dal 19 giugno 1939-XVII.
CHIARA Calogero di Nicolò, id. 1908, id. id. Palermo. — Id. id. Novara, dal 26 maggio 1939-XVII.
CHIANCONE Nino di Domenico, id. 1914, id. id. Vicenza. — Id. id. Milano I, dal 13 aprile 1939-XVII.
CHIANTOR Bovè Gustavo di Giacomo, id. 1907, id. id. Torino. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 22 aprile 1939-XVII.
CHIARATO Carlo di Giorgio, id. 1917, id. id. Rovigo. — Comando distretto Roma I, dal 3 aprile 1939-XVII.
CHILLARI Manciò Benedetto di Francesco, id. 1898, id. id. Messina. — Id. id. Palermo, dal 26 maggio 1939-XVII.
CHIUPPI Galliano di Giovanni, id. 1915, id. id. Aquila. — Id. Id. Roma I, dal 24 maggio 1939-XVII.
CHRISTILLIN Piero di Beniamino, id. 1916, id. id. Roma I. — Id. id. Torino, dal 20 aprile 1939-XVIII.
CIABATTI Enzo di Roberto, id. 1914 (ora tenente), id. 1914, id. id. Firenze. — Id. id. Milano I, dal 13 maggio 1939-XVII.
CIANCI Achille di Giuseppe, id. 1906, id. id. Milano I. — Id. id. Agrigento, dall'11 aprile 1939-XVII.
CIANNAMEO Roberto di Alfredo, id. 1912, 30 a. df. — Id. id. Foggia, dal 31 agosto 1938-XVII.
GIANNAMEO Roberto di Alfredo, id. 1912, comando distretto Foggia. — Id. id. Cosenza, dal 13 aprile 1939-XVII.
CICCONE Francesco di Giovanni, id. 1907, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Monza, dal 4 aprile 1939-XVII.
CIMADOMO Guido di Vincenzo, id. 1909, id. id. Milano I. — Id. id. Bari, dal 6 giugno 1939-XVII.
CIPOLLONI Leonello di Adonte, id. 1914,, 3 a. df. — Id. id. Roma I, dal 17 giugno 1939-XVII.
CITTADINI Pier Francesco di Vito, id. 1914, comando distretto Arezzo. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 7 giugno 1939-XVII.
CLENOVAR Giuseppe, id. 1917, 74 f. — Comando distretto Derna, dal 2 marzo 1939-XVII.
COGGIOLA Pittone di Giulio, id. 1915, comando distretto Genova. — Id. id. Milano I, dal 10 aprile 1939-XVII.
COLACI Vincenzo di Emilio, id. 1908, id. id. Potenza. — Id. id. Lecce, dal 29 aprile 1939-XVII.
COLACI Vincenzo di Emilio, id. 1908, id. id. Lecce. — Id. id. Roma I, dal 23 giugno 1939-XVII.
COLLA Giuseppe di Giovanni, id. 1906, id. id. Bologna. — Id. id. Vicenza, dal 12 giugno 1939-XVII.
COLLEONI Pio Ernesto di Giovanni, id. 1896, 30 a. df. — Id. id. Bergamo, dal 15 maggio 1939-XVII.
COLLIVA Giovanni di Virgilio, id. 1916, comando distretto Pisa. — Id. id. Bologna, dal 23 maggio 1939-XVII.
COLOSIO Giovanni di Angelo, id. 1913, id. id. Brescia. — Id. id. Milano I, dal 6 maggio 1939-XVII.
COLUCCI Raffaele di Gaetano, id. 1893, 39 f. per batt. — Id. id. Salerno, dal 5 marzo 1939-XVII.
CONTINI Arnaldo di Giuseppe, id. 1900, comando distretto Lodi. — Id. id. Venezia, dal 28 giugno 1939-XVII.
CONTINI Athos di Nicola, id. 1916, id. id. Roma I. — Id. id. Bologna, dal 20 aprile 1939-XVII.
CORBELLINI Dante di Gaetano, id. 1898, id. id. Pavia. — Id. id Milano II, dal 22 maggio 1939-XVII.

CORRADI Giacomo di Guido, classe 1903, comando distretto Genova. — Comando distretto Apuania, dal 10 aprile 1939-XVII.

CORREALE Luigi di Enrico, id. 1907, id. id. Forlì. — Id. id. Genova, dal 26 giugno 1939-XVII

CORREGGIARI Pietro di Cesare, id. 1911 (ora tenente), id. id. Modena. — Id. id. Bologna, dal 23 maggio 1939-XVII.

CORRIAS Mario di Francesco, id. 1911, id. id. Oristano. — Id. id. Milano I, dal 26 aprile 1939-XVII.

CORSALETTI Giovanni di Gioacchino (ora tenente), id. id. Cuneo. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 20 aprile 1939-XVII.

CORTESE Luigi di Francesco, id. 1911, comando distretto Genova. — Comando distretto Orvieto, dal 10 maggio 1939-XVII.

CORTESE Gennarino di Celestino, id. 1898, 13 a. df. — Id. id. Roma II, dal 17 maggio 1939-XVIII.

CORTILI Alfonso di Luigi, id. 1908, comando distretto Teramo. — Id. id. Frosinone, dal 12 aprile 1939-XVII.

COSENTINO Armando di Agostitno, id. 1912, id. id. Cosenza. — Id. id. Roma I, dall'11 maggio 1939-XVII.

COSSA Vincenzo di Antonio, id. 1912 (ora tenente), id. id. Novara. — Id. id. Torino, dal 29 aprile 1939-XVII.

COSTA Enrico di Vincenzo, id. 1911, id. id. Ferrara. — Id. id. Ravenna, dal 18 aprile 1939-XVII.

COSTA Michele di Felice, id. 1912, id. id. Catania. — Id. id. Milano I, dal 15 aprile 1939-XVII.

CRIMI Vito di Gaspare, id. 1915, id. id. Palermo. — Id. id. Trapani, dal 25 giugno 1939-XVII.

CRISTIANI Antonio di Nicola, id. 1911, id. id. Foggia. — Id. id. Padova, dal 1 maggio 1939-XVII.

CROCE Giuseppe di Edoardo, id. 1913, id. id. Palermo. — Id. id. Pavia, dall'11 aprile 1939-XVII.

CROCE Luciano di Pietro, id. 1905, 2 a. ca. — Id. id. Genova, dal 30 maggio 1939-XVII.

CUCCOMARINO Vittorio di Antonio, id. 1917, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Roma I, dal 28 aprile 1939-XVII.

CUCCOMARINO Vittorio di Antonio, id. 1917, id. id. Roma I. — Id. id. Bologna, dal 15 maggio 1939-XVII.

CUDONI Giovanni di Pasquale, id. 1892, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 maggio 1939-XVII.

CURTI Luigi di Augusto, id. 1901, comando distretto Torino. — Comando distretto Pavia, dal 22 aprile 1939-XVII.

CUSMANO Giuseppe di Luigi, id. 1914, id. id. Firenze. — Id. id. Roma I, dal 18 aprile 1939-XVII.

CUTAIA Antonino di Ignazio, id. 1913, id. id. Tripoli. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 aprile 1939-XVII.

CUTILLO Ettore di Cutillo, id. 1912, 3 a. alp. — Comando distretto Napoli, dal 1 marzo 1939-XVII.

CUTORE Sante di Gaetano, id. 1904, comando distretto Catania. — Id. id. Palermo, dal 18 aprile 1939-XVII.

DAGRADI Pietro, id. 1906, id. id. Lodi. — Id. id. Milano I, dal 28 giugno 1939-XVII.

DAL BROLLO Fausto di Oliviero, id. 1914, id. id. Treviso. — Id. id. Milano I, dal 4 maggio 1939-XVII.

DALLA CASA Francesco di Giuseppe, id. 1906, id. id. Bolzano. — Id. id. Bologna, dal 7 aprile 1939-XVII.

DALL'ONGARO Francesco di Luigi, id. 1911, id. id. Treviso. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 16 giugno 1939-XVII.

DALMA Paolo di Desideria, id. 1905, id. id. Torino. — Comando distretto Trieste, dal 22 aprile 1939-XVII.

DAL MOLIN Severino fu Severo, id. 1908, id. id. Venezia. — Id. id. Belluno, dal 10 maggio 1939-XVII.

DAL POZZO Casare di Pietro, id. 1903, 13 a. df. — Id. id. Milano I, dal 1 aprile 1939-XVII.

DAL VERME Luchino di Luigi, id. 1913, 3 a. dc. — Id. id. Milano I, dal 1 gennaio 1939-XVII.

D'AMBROSIO Manlio di Giuseppe, classe 1913, comando distretto Pola.
D'AMICO Francesco di Nicola, id. 1907, id. id. Sassari.
D'AMICO Giuseppe di Oreste, id. 1911, id. id. Taranto.
D'AMICO Ruggiero di Francesco, id. 1913, id. id. Milano I.
D'ANDREA Francesco di Salvatore, id. 1907, id. id. Littoria.
D'AZIENZO Severino di Gino, id. 1906, id. id. Campobasso.
D'ASARO Gabriele di Lorenzo, id. 1911, id. id. Perugia.
DE ANGELIS Antonio di Giuseppe, id. 1912, 21 a. ca.
DE ANGELIS Gian Alessandro di Pasquale (ora tenente), id. 1910, comando distretto Teramo.
DE ANGELIS Gilberto di Guido, id. 1913, 3 a. dc.
DE BENEDICTIS Glauco di Giovanni, id. 1913, comando distretto Chieti.
DE BIASI Giuseppe di Attilio, id. 1903, 20 a. df.
De BLASI Francesco di Antonino, id. 1907, comando distretto Trapani.
DE BONIS Vincenzo di Luigi, id. 1913, id. id. Mantova.
DE CAPRIO Nicola di Francesco, id. 1909, id. id. Caserta.
DE COBELLI Augusto di Augusto, id. 1896, id. id. Bergamo.
DE CRESCENZO Luigi di Francesco, id. 1910, id. id. Roma I.
DE CRESCENZO Luigi di Francesco, id. 1910, id. id. Parma.
DE FRANCESCO Fabrizio di Bruno, id. 1916, id. id. Firenze.
DE GRANDI Ludovico di Aristide, id. 1915, 3 a. dc.
DEL FAVERO Angelo fu Giovanni, id. 1910, comando distretto Belluno.
DEL GAUDIO Vito di Francesco, id. 1913, id. id. Bari.
DELLA ROCCA Enrico di Alfredo, id. 1915, id. id. Torino.
DE LUCA Filippo di Giovanni, id. 1917, id. id. Messina.
DE LUCA Vincenzo di Pasquale, id. 1910, id. id. Roma I.
DE LUNA Dante di Oreste, id. 1904, id. id. Nola.
DE MICHELE Giustino di Carlo, id. 1913 (ora tenente), id. Vercelli.
DENOTARIS Marcello di Francesco, id. 1911, id. id. Lecce.
DE PETRIS Enrico di Ariodante, id. 1908, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
D'ERCOLE Fulvio di Silvino, id. 1914, comando distretto Roma I.

Comando distretto Bolzano, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ferrara, dal 14 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Bologna, dall'11 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 23 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Apuania, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 1 giugno 1939-XVII.

Id. id. Orvieto, dal 28 marzo 1939-XVII.

Id. id. Salerno, dal 29 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 30 marzo 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 23 aprile 1939-XVII.

Id. id. Venezia, dal 15 maggio 1939-XVII.

Id. id. Palermo, dal 25 aprile 1939-XVII.

Id. id. Milano I, dal 15 aprile 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 30 maggio 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 2 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Parma, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Mantova, dal 26 maggio 1939-XVII.

Id. id. Torino, dal 14 giugno 1939-XVII.

Id. id. Savona, dal 31 maggio 1939-XVII.

Id. id. Gorizia, dal 21 giugno 1939-XVII.

Id. id. Torino, dal 27 maggio 1939-XVII.

Id. id. Firenze, dal 2 aprile 1939-XVII.

Id. id. Casale, dal 14 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Napoli, dal 2 giugno 1939-XVII.
Id. id. Ivrea, dal 4 maggio 1939-XVII.

Id. id. Genova, dal 10 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Torino, dal 15 aprile 1939-XVII.

DE SANCTIS Ricciardone Gabriele di Giovanni, classe 1911, comando distretto Milano I.
Comando distetto Chieti, dall'11 aprile 1939-XVII.

DE SIMONE Ermanno di Giuseppe, id. 1908, comando distretto Torino.
Id. id. Ivrea, dal 22 aprile 1939-XVII.

DESTALLES Ettore di Albino, id. 1908, 20 a. df.
Id. id. Venezia, dal 15 maggio 1939-XVII.

DE VIVO Donato di Arturo, classe 1913, 10 a. G. a F.
Id. id. Napoli, dal 5 marzo 1939-XVII.

DIASIO Francesco di Domenico, id. 1907, comando distretto Roma I.
Id. id. Aversa, dal 15 aprile 1939-XVII.

DI BLASI Giuseppe di Antonino, id. 1902, id. id. Messina.
Id. id. Napoli, dal 14 aprile 1939-XVII.

DI CAPUA Catello di Raffaele, id. 1913, id. id. Nola.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 19 aprile 1939-XVII.

DI DIO Luigi di Francesco, id. 1912, id. id. Catanzaro.
Comando distretto Cosenza, dal 14 aprile 1939-XVII.

DI DOMENICO Vincenzo di Pasquale, id. 1909, id. id. Benevento.
Id. id. Salerno, dal 13 giugno 1939-XVII.

DI GENNARO Michele di Cataldo, id. 1910, id. id. Potenza.
Id. id. Roma I, dall'11 aprile 1939-XVII.

DI LUCA Oreste di Antonino, id. 1900, id. id. Ascoli Piceno.
Id. id. Gorizia, dal 27 aprile 1939-XVII.

DI MICELI Leoluca di Bernardo, id. 1913, 22 a. df.
Id. id. Palermo, dal 1 maggio 1939-XVII.

DI NATALE Angelo di Emanuele, id. 1900, comando distretto Taranto.
Id. id. Genova, dal 30 maggio 1939-XVII.

D'IPPOLITO Gioacchino di Francesco, id. 1913, id. id. Palermo.
Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.

DISPINSERI Giovanni di Giuseppe, id. 1915, id. id. Agrigento.
Id. id. Napoli, dal 10 maggio 1939-XVII.

DOMENICO Michele di Giuseppe, id. 1913, id. id. Genova.
Id. id. Ancona, dal 15 aprile 1939-XVII.

DONATI Federico di Orlando, id. 1913, deposito terrestre distretto Gimma.
Id. id. Firenze, dal 15 aprile 1939-XVII.

D'ORSI Antonio di Antonio, id. 1905, comando distretto Cosenza.
Id. id. Spoleto, dal 22 maggio 1939-XVII.

DUCLOZ Ugo di Luigi, id. 1902, id. id. Lucca.
Id. id. Milano I, dal 28 giugno 1939-XVII.

DU LAC CAPET Achille di Camillo, id. 1901, deposito territoriale distretto Harar.
Id. id. Palermo, dal 7 aprile 1939-XVII.

EMANUELE Giuseppe di Antonio, id. 1912, comando distretto Messina.
Id. id. Catanzaro, dal 14 aprile 1939-XVII.

EMPOLINI Mario di Ernesto, id. 1915, 12 deposito misto G. a F.
Id. id. Milano I, dal 1 gennaio 1939-XVII.

FABBRI Enrico di Pio, id. 1899, comando distretto Trieste.
Id. id. Milano II, dal 12 giugno 1939-XVII.

FABBRI Giuseppe di Evaristo, id. 1901, 26 a. df.
Id. id. Bologna, dal 30 settembre 1939-XVII.

FABBRI Giuseppe di Eviristo, id. 1901, comando distretto Bologna.
Id. id. Belluno, dal 4 aprile 1939-XVII.

FABBRICATORE Matteo di Luigi, id. 1910, id. id. Palermo.
Id. id. Bengasi, dal 14 giugno 1939-XVII.

FABI Pietro di Giulio, id. 1910, id. id. Savona.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 3 maggio 1939-XVII.

FADDILI Carmelo di Antonino, id. 1915, id. id. Messina.
Comando distretto Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII.

FAMULARI Luigi di Giuseppe, id. 1912 (ora tenente, id. id. Messina.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 26 maggio 1939-XVII.

FANTINI Carlo di Aristide, id. 1915,, id. id. Casale.
Comando distretto Trieste, dal 15 aprile 1939-XVII.

FARINA Giovanni di Luigi, id. 1914, id. id. Bergamo.
Id. id. Bologna, dall'11 aprile 1939-XVII.

FARRIS Paolo di Giovanni, classe 1899, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Comando distretto Roma II, dal 10 giugno 1939-XVII.
FASANO Mario di Giuseppe, id. 1913, id. id. id. Addis Abeba.	Id. id. Napoli, dal 20 giugno 1939-XVII.
FASOLI Giovanni di Luigi, id. 1908, comando distretto Venezia.	Id. id. Belluno, dal 10 maggio 1939-XVII.
FAZINI Lorenzo di Pietro, id. 1914, id. id. Parma.	Id. id. Venezia, dall'8 maggio 1939-XVII.
FEDRIGA Iginio di Giuseppe, id. 1914, id id. Monea.	Id. id. Pavia, dal 14 aprile 1939-XVII.
FERRANDO Mario di Giov. Battista, id. 1916 id. id. Alessandria.	Id. id. Savona, dal 2 giugno 1939-XVII.
FERRARA Guido di Giovanni, id. 1904, id. id. Venezia.	Id. id. Cagliari, dal 24 giugno 1939-XVII.
FERRAZZA Umberto di Oreste, id. 1909, R. corpo truppe coloniali della Somalia.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 16 agosto 1938-XVII.
FERRARI Giuseppe di Dionigio, id. 1913, comando distretto oma I.	Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 15 maggio 1939-XVII.
FERRARI Umberto di Giuseppe, id 1909, id. id. Bologna.	Id. id. Ferrara, dal 5 aprile 1939-XVII.
FERRO Alessandro di Giovanni, id. 1887, id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 6 giugno 1939-XVII.
FESTA Luigi di Carlo, id. 1916, id. id. Vercelli.	Comando distretto Pinerolo, dal 6 aprile 1939-XVII.
FIDUCCIA Paolo di Vincenzo, id. 1904, id. id. Roma I.	Id. id. Palermo, dal 15 maggio 1939-XVII.
FILIPPINI LERA Giorgio di Gaetano, id. 1912 (ora tenente), id. Roma I.	Id. id. Milano I, dal 16 maggio 1939-XVII.
FINCO Arturo di Mansueto, id. 1915, id. id. Vicenza.	Id. id. Varese, dal 19 giugno 1939-XVII.
FIORINI Lorenzo di Luigi, id. 1913, id. id. Pesaro.	Id. id. Torino, dal 30 maggio 1939-XVII.
FINESCHI Martino di Arturo, id. 1906, id. id. Siena.	Id. id. Bologna, dal 21 maggio 1939-XVII.
FIOCCHIARO Antonino di Letterio, id. 1914, id. a. df.	Id. id. Messina, dal 30 giugno 1939-XVII.
FIUTO Vittorio di Giulio, id. 1903, comando distretto Taranto.	Id. id. Roma I, dal 29 maggio 1939-XVII.
FISCA Paolo di Giovanni, id. 1912, id. id. reggio Calabria.	Id. id. Aquila, dal 3 maggio 1939-XVII.
FIORI Carlo di Nicola, id. 1913, id. id. Catania.	Id. id. Roma I, dal 18 aprile 1939-XVII.
FIRPANA Arturo di Carlo, id. 1907, id. id. Vicenza.	Id. id. Treviso, dal 10 maggio 1939-XVII.
FISICHELLA Giuseppe di Antonio, id. 1905, id. Catania.	Id. id. Como, dal 18 aprile 1939-XVII.
FISICOLA Luigi di Francesco, id. 1915, id. Napoli.	Id. id. Potenza, dal 17 maggio 1939-XVII.
FISOSO Gabriele di Michelangelo, id. 1902, id. Cosenza.	Id. id. Roma I, dal 25 giugno 1939-XVII.
FISSINI Gino di Costantino, id. 1912, id. Genova.	Id. id. Ivrea, dal 10 aprile 1939-XVII.
Fiariano di Sebastiano, id. 1910, 4 a df.	Id. id. Catania, dal 21 gennaio 1936-XIV v. o.
Fiariano di Sebastiano, id. 1910, co-distretto Catania.	Id. id. Milano I, dal 15 aprile 1939-XVII.
FICHIA Consalvo di Giovacchino, id. id. Orvieto.	Id. id. Arezzo, dal 20 aprile 1939-XVII.
FIO Erminio di Ernesto, id. 1916, id. Firenze.	Id. id. Bologna, dal 17 maggio 1939-XVII.
Assuero di Angiolo, id. 1912, id. I.	Id. id. Pisa, dal 9 giugno 1939-XVII.

FRANZINI Luigi di Salvatore, classe 1903, comando distretto Pola. — Comando distretto Verona, dal 6 giugno 1939-XVII.

FRANZONI Carlo Alberto di Giuseppe, id. 1901, id. id. Roma II. — Id. id. Venezia, dal 5 maggio 1939-XVII.

FRASCOIA Giuseppe di Pietro, id. 1914, id. id. Torino. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 5 giugno 1939-XVII.

FUSCO Ernesto di Antonio, id. 1910, id. id. Caserta. — Id. id. id. Asmara, dal 14 aprile 1939-XVII.

FUSCO Matteo di Sebastiano, id. 1908, 3 a. ca. — Comando distretto Roma I, dal 2 giugno 1939-XVII.

GABRIELE Oreste di Giuseppe, id. 1900, comando distretto Frosinone. — Id. id. Casale, dal 7 giugno 1939-XVII.

GABRIELLI Vittorio di Luigi, id. 1912, id. id. Teramo. — Id. id. Agrigento, dal 6 giugno 1939-XVII.

GALANTE Giovanni di Vittorio, id. 1915, id. id. Padova. — Id. id. Rovigo, dal 13 giugno 1939-XVII.

GALANTI Cristoforo di Domenico, id. 1892, id. id. Milano II. — Id. id. Roma II, dal 21 aprile 1939-XVII.

GALLIFUOCO Dionigi di Dionigi, id. 1906, 12 a. ca. — Id. id. Palermo, dal 15 aprile 1939-XVII.

GALLO Francesco di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.

GAMBARDELLA Oreste di Enrico, id. 1914, id. id. Grosseto. — Id. id. Roma I, dal 14 giugno 1939-XVII.

GAMBOGI Adriano di Mario, id. 1914, id. id. Firenze. — Id. id. Apuania, dal 14 giugno 1939-XVII.

GANCIA Augusto di Andrea, id. 1901, id. id. Firenze. — Id. id. Casale, dal 12 maggio 1939-XVII.

GARAU Ugo di Massimo, id. 1914, id. id. Cagliari. — Id. id. Roma I, dal 25 aprile 1939-XVII.

GARELLI Giovanni di Battista, id. 1910, id. id. Milano I. — Id. id. Savona, dal 18 maggio 1939-XVII.

GAZZILLI Italo di Giovanni, id. 1915, id. id. Tortona. — Id. id. Roma I, dal 1 giugno 1939-XVII.

GATTI Aldo di Carlo, id. 1911, id. id. Tortona — Id. id. Genova, dal 15 aprile 1939-XVII.

GENTILE Salvatore di Giulio, id. 1906, id. id. Derna. — Id. id. Tripoli, dal 17 maggio 1939-XVII.

GENTILE Salvatore di Giulio, id. 1906, id. id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 27 giugno 1939-XVII.

GEROLA Filippo di Giuseppe, id. 1914, id. id. Trento. — Id. id. Padova, dall 25 maggio 1939-XVII.

GHIO Alessandro di Lorenzo, id. 1912, id. id. Apuania. — Id. id. Arezzo, dal 14 maggio 1939-XVII.

GIACOMETTI Guido di Mario, id. 1915, id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 19 aprile 1939-XVII.

GIANGRASSO Prospero di Salvatore, id. 1911, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 27 aprile 1939-XVII.

GIZEIT Carlo di Massimiliano, id. 1914, id. id. Bolzano. — Id. id. Pola, dal 10 aprile 1939-XVII.

GINOTTI Giannino di Giacomo, id. 1911 (ora tenente), id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Pisa, dal 22 giugno 1939-XVII.

GIOIA Giacomo di Vincenzo, id. 1912, comando distretto Palermo. — Id. id. Trapani, dal 18 aprile 1939-XVII.

GIOLITO Vinicio di Antonio, id. 1906, 13 a. df. — Id. id. Roma I, dal 17 maggio 1939-XVII.

GIORDANO Giovanni di Cesare, id. 1915, comando distretto Novara. — Id. id. Chivasso, dal 18 aprile 1939-XVII.

GIOVANNELLI Piero di Emilio, id. 1914 (ora tenente), id. id. Udine. — Id. id. Firenze, dal 5 aprile 1939-XVII.

GIULIANI Giulio di Primo, classe 1910, comando distretto Milano I. — Comando distretto Ferrara, dal 29 maggio 1939-XVII.

GIULIANO Gesualdo di Valente, id. 1911, id. id. Ancona. — Id. id. Arezzo(dal 3 giugno 1939-XVII.

GIUSTI Antonio di Vincenzo, id. 1912, id. id. Aquila. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 5 maggio 1939-XVII.

GLORIA Rinaldo di Angelo, id. 1913, id. id. Novara. — Comando distretto Chivasso, dal 9 giugno 1939-XVII.

GOMES Paolo di Giuseppe, id. 1913, id. id. Bari. — Id. id. Chieti, dal 22 aprile 1939-XVII.

GORDIANI Attilio di Pietro, id. 1892, 7 a. df. — Id. id. Pisa, dal 1 marzo 1939-XVII.

GORLATO Leonida di Olivo, id. 1911, comando distretto Pola. — Id. id. Venezia, dal 16 giugno 1939-XVII.

GOTTARDI Giovanni di Ugo, id. 1900, id. id. Roma I. — Id. id. Catania, dal 20 aprile 1939-XVII.

GRANATI Fausto di Benedetto, id. 1889, 13 a. df. — Id. id. Roma II, dal 17 maggio 1939-XVII.

GRANITO Gustavo di Ramiro, id. 1909, comando distretto Salerno. — Id. id. Milano I, dal 20 giugno 1939-XVII.

GRECO Giuseppe di Salvatore, id. 1915,, id. id. Trapani. — Id. id. Firenze, dal 20 aprile 1939-XVII.

GREPPI Lorenzo di Edoardo, id. 1913, id. id. Monza. — Id. id. Milano I, dal 20 giugno 1939-XVII.

GRIGOLETTI Gino di Silvio, id. 1916, 4 a. df. — Id. id. Verona, dal 16 febbraio 1939-XVII.

GRONDONA Benedetto di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Gorizia. — Id. id. Casale, dal 22 aprile 1939-XVII.

GROTTANELLI Vinigi di Franco, id. 1912, comando distretto Roma I. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 29 aprile 1939-XVII.

GROTTANELLI Vinigi di Franco, id. 1912, deposito territoriale distretto Gimma. — Comando distretto Roma I, dal 26 giugno 1939-XVII.

GUARINO Antonio di Camillo, id. 1915 (ora tenente), deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale Addis Abeba, dal 13 aprile 1939-XVII.

GUASCO Francesco di Giov. Battista, id. 1915, comando distretto Torino. — Comando distretto Savona, dal 7 aprile 1939-XVII.

GUASCO Francesco di Giov. Battista, id. 1915, id. id. Savona. — Id. id. Torino, dal 20 aprile 1939-XVII.

GUATTARI Fernando di Augusto, id. 1911, 8 a ca. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.

GUERRA Gian Luigi di Oreste, id. 1910, comando distretto Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 1 giugno 1939-XVII.

GUERINI Enrico di Agostino, id. 1910, id. id. Brescia. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 16 aprile 1939-XVII.

GUIDOTTI Emiliani di Margherito, id. 1915, id. id. Roma I. — Comando distretto Lucca, dal 6 maggio 1939-XVII.

HONORATI Guido di Giuseppe, id. 1909, id. id. Ancona. — Id. id. Milano I, dal 18 aprile 1939-XVII.

IANNICELLI Mario di Alberto, id. 1895, id. id. Genova. — Id. id. Rovigo, dal 1 maggio 1939-XVII.

IANNUCCELLI Ernesto di Angelo, id. 1910, id. id. Venezia. — Id. id. Como, dal 19 giugno 1939-XVII.

INDELICATO Giacomo di Salvatore, id. 1910, id id. Catania. — Id. id. Roma I, dal 18 aprile 1939-XVII.

INGRASSIA Vincenzo di Domenico, id. 1914, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 5 giugno 1939-XVII.

INVERNIZZI Rutilio di Emilio, id. 1914, id. id. Como. — Id. id. Pavia, dal 6 giugno 1939-XVII.

IONI Engelberto di Filippo, id. 1915, id. id. Forlì. — Id. id. Tripoli, dal 30 maggio 1939-XVII.

ISACCO Pierantonio di Vittorio, classe 1912, comando distretto Como.	Comando distretto Milano I, dal 25 aprile 1939-XVII.
ISEGLIO Osvaldo di Mario, id. 1915, id. id. Chivasso.	Id. id. Roma I, dal 30 maggio 1939-XVII.
JAQUINTA Giuseppe di Giovanni, id. 1910, id. id. Cosenza.	Id. id. Grosseto, dal 19 maggio 1939-XVII.
KAUBER Max Rodolfo di Rodolfo, id. 1913, id. id. Parma.	Id. id. Milano I, dal 14 aprile 1939-XVII.
LACCONIA Pasquale di Giuseppe, id. 1888, id. id. Genova.	Id. id. Venezia, dal 10 giugno 1939-XVII.
LAIOLO Melchiorre di Domenico, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 17 maggio 1939-XVII.
LAMPUGNANI Giuseppe di Angelo, id. 1898, comando distretto Monza.	Comando distretto Novara, dal 15 aprile 1939-XVII.
LANDI Carmine di Gaetano, id. 1907, comando distretto Frosinone.	Id. id. Alessandria, dal 24 giugno 1939-XVII.
LANFRANCHI Franco di Alessandro, id. 1909, id. id. Bologna.	Id. id. Roma I, dal 12 maggio 1939-XVII.
LANTINI Vittorio di Gaetano, id. 1911, id. id. Milano I.	Id. id. Novara, dal 20 giugno 1939-XVII.
LA RUSSA Renato di Rocco, id. 1907, id. id. Vercelli.	Id. id. Messina, dal 4 maggio 1939-VII.
LA SALVIA Gregorio di Antonio, id. 1909, id. id. Catanzaro.	Id. id. Salerno, dal 9 giugno 1939-XVII.
LASCARI Salvatore di Giuseppe, id. 1916, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma I, dal 12 aprile 1939-XVII.
LASORSA Vincenzo di Cosimo, id. 1907 (ora tenente), id. id. Taranto.	Id. id. Bari, dal 12 maggio 1939-XVII.
LASSANDRO Francesco di Baldassarre, id. 1902, id. id. Taranto.	Id. id. Potenza, dal 28 giugno 1939-XVII.
LAVAGETTI Enrico di Giovanni, id. 1904, id. id. Milano I.	Id. id. Como, dal 6 maggio 1939-XVII.
LA VIA Giacomo di Giacomo, id. 1913, id. id. Padova.	Id. id. Arezzo, dal 14 aprile 1939-XVII.
LA VIA Giacomo di Giacomo, id. 1913, id. id. Arezzo.	Id. id. Padova, dal 2 giugno 1939-VII.
LEARDINI Fulvio di Giuseppe, id. 1916, id. id. Milano I.	Id. id. Verona, dal 19 aprile 1939-XVII.
LENDINI Giulio di Alfonso, id. 1914, id. id. Oristano.	Id. id. Sassari, dal 16 giugno 1939-XVII.
LEO Michele di Eustacchio, id. 1913, id. id. Bari.	Id. id. Firenze, dal 1 aprile 1939-XVII.
LEONARDI Settimio di Michele, id. 1914, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Messina, dal 16 giugno 1939-XVII.
LEOTTA Giuseppe di Pietro, id. 1911, 52 a. df.	Id. id. Catania, dal 25 gennaio 1939-XVII.
LEOTTA Giuseppe di Pietro, id. 1911, comando distretto Catania.	Id. id. Catania, dal 25 gennaio 1939-XVII v. o.
LIONETTO Oronzo di Salvatore, id. 1916, id. id. Lecce.	Id. id. Novara, dal 20 maggio 1939-XVII.
LO CONTE Giorgio di Antonio, id. 1914, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dal 3 aprile 1939-XVII.
LOIODICE Benedetto Alfonso di Luigi, scuola allievi ufficiali a Potenza.	Id. id. Ferrara, dal 20 marzo 1939-XVII.
LOMBARDI Francesco di Adolfo, id. 1908, comando distretto Novara.	Id. id. Milano I, dal 1 maggio 1939-XVII.
LOMBARDO Antonio di Domenico, id. 1911, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Roma I, dal 23 giugno 1939-XVII.
LOPIANO Francesco di Maurizio, id. 1913, 9 a. G. a. F.	Id. id. Potenza, dal 11 maggio 1939-XVII.

LORIA Roberto di Arturo, classe 1910, comando distretto Torino. — Comando distretto Milano I, dal 22 aprile 1939-XVII.
LOSTUMBO Nicola di Raffaele, id. 1912 (ora tenente), 60 a. d'Africa. — Id. id. Catanzaro, dal 25 febbraio 1939-XVII.
LUALDI Riccardo di Adriano, id. 1910, comando distretto Roma I. — Id. id. Tripoli, dal 20 aprile 1939-XVII.
LUCIETTI Solideo di Edoardo, id. 1913, id. id. Taranto. — Id. id. Belluno, dal 10 giugno 1939-XVII.
LUISE Giacomo di Paolo, id. 1914, id. id. Sacile. — Id. id. Rovigo, dal 11 aprile 1939-XVII.
LUISE Giacomo di Paolo, id. 1914, id. id. Rovigo. — Id. id. Apuania, dal 5 maggio 1939-XVII.
LUPI Gaetano di Antonio, id. 1912, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Salerno, dal 19 maggio 1939-XVII.
LUPI Gaetano di Antonio, id. 1912, comando distretto Salerno. — Id. id. Roma I, dal 31 maggio 1939-XVII.
LUPINACCI Francesco di Luigi, id. 1914, id. id. Palermo. — Id. id. Verona, dal 10 aprile 1939-XVII.
LUSINA Vittorio di Wladimiro, id. 1908, id. id. Roma I. — Id. id. Napoli, dal 6 maggio 1939-XVII.
MACCHIOONI Marco di Ciro, id. 1909, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale Gondar, dal 28 aprile 1939-XVII.
MAESA Giuseppe di Michele, id. 1909, comando distretto Chieti. — Comando distretto Taranto, dal 23 aprile 1939-XVII.
MAGNAGNINI Renato di Antonio, id. 1911, id. id. Orvieto. — Id. id. Venezia, dal 16 giugno 1939-XVII.
MAGAGNINI Renato di Antonio, id. 1911, id. id. Venezia. — Id. id. Trieste, dal 24 giugno 1939-XVII.
MAGGI Aldo di Plinio, id. 1915, id. id. Catania. — Id. id. Tripoli, dal 18 aprile 1939-XVII.
MAGNANI Ernesto di Mario, id. 1916, id id. Novara. — Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1939-XVII.
MAIELLI Sebastiano di Francesco, id. 1914, id. id. Catania. — Id. id. Vercelli, dal 18 aprile 1939-XVII.
MALETTI Carlo di Eliseo, id. 1914, id. id. Modena. — Id. id. Pola, dal 26 maggio 1939-XVII.
MALGERI Attilio di Vincenzo, id. 1914, id. id. Mantova. — Id. id. Milano I, dal 5 maggio 1939-XVII.
MALORI Guido di Adolfo, id. 1896, 8 a. ca. — Id. id. Roma II, dal 1 aprile 1939-XVII.
MAMMI Luigi di Giuseppe, id. 1913, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 27 marzo 1939-XVII.
MANIGRASSO Francesco di Domenico, id. 1911, comando distretto Taranto. — Id. id. id. Addis Abeba, dal 30 maggio 1939-XVII.
MANNA Ferdinando di Giovanni, id. 1915, id. id. Vercelli. — Id. id. id. Harar, dal 6 aprile 1939-XVII.
MANNINO Paolino di Francesco, id. 1912, id. id. Firenze. — Comando distretto Como, dal 19 aprile 1939-XVII.
MANNO Bruno di Michele, id. 1914, id. id. Catanzaro. — Id. id. Napoli, dal 2 maggio 1939-XVII.
MANUSARDI Annibale di Alfredo, id. 1912, id. id. Tortona. — Id. id. Torino, dal 15 aprile 1939-XVII.
MANZITTI Francesco di Camillo, id. 1912, id. id. Genova. — Id. id. Vercelli, dal 10 aprile 1939-XVII.
MARANGIO Ugo di Vittorio, id. 1912, id. id. Novara. — Id. id. Bologna, dal 20 maggio 1939-XVII.
MARAZZINI Cadmo di Santino, id. 1907, 2 a. alp. — Id. id. Vercelli, dal 15 agosto 1937-XV v. o.
MARAZZINI Cadmo di Santino, id. 1907, comando distretto Vercelli. — Id. id. Torino, dal 24 aprile 1939-XVII.
MARCHESI Umberto di Michele, id. 1903, id. id. Modena. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 aprile 1939-XVII.

MARCHINI Renzo di Secondo, classe 1912, comando distretto Cremona.
MARCHINI Renzo di Amedeo, id. 1913, 3 a. a.
MARCHINI Santiago di Pio Emilio, id. 1910 (ora tenente), id. id. Monza.
MARCOZZI Angelantonio di Giovanni, id. 1915, 25 a. df.
MARENI Mario di Michele, id. 1909, comando distretto Milano I.
MARINARI Mario di Tommaso, id. 1912, id. id. Napoli.
MARINO Giuseppantonio di Costantino, id. 1915, 18 a. df.
MARINO Giuseppantonio di Costantino, comando distretto Campobasso.
MARINO Salvatore di Giuseppe, id. 1916, id. id. Napoli.
MARLETTA Angelo di Fedele, id. 1912, id. id. Firenze.
MARRE' Efisio di Eugenio, id. 1905 (ora tenente) id. id. Casale.
MARROCCO Guglielmo di Giuseppe, id. 1908, id. id. Caltanissetta.
MARTINO Filomeno di Edoardo, id. 1912, id. id. Avellino.
MARVELLI Lio Augusto di Gustavo (ora tenente), id. id. Vicenza.
MARZANO Umberto di Filippo, id. 1897, comando distretto Cosenza.
MARZI Dario di Armando, id. 1915, id. id. Ascoli Piceno.
MASACCI Tolmino di Antonio, id. 1915, a. C. T. Zara.
MASCIA Efisio di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Milano I.
MASELLI Virgilio di Virgilio, id. 1912, id. id. Campobasso.
MASI Augusto di Marco, id. 1912, id. id. Bari.
MASI Oscar di Manlio, id. 1914, comando distretto Milano I.
MASINI Amiride di Raffaele, id. 1909, id. id. Firenze.
MASTANTUONO Renato di Luigi, id. 1905, id. id. Roma I.
MAZZA Feranrte di Napoleone, id. 1898, id. id. Modena.
MAZZARA Alberto di Giovanni, id. 1916, id. id. Trapani.
MAZZI Felice di Giovanni, id. 1915, id. id. Chivasso.
MAZZORAN Marco di Giovanni, id. 1899, 3 a. ca.
MENON Giorgio di Domenico, id. 1912, comando distretto Gorizia.
MERCHEL Bernardo di Gino, id. 1912, comando distretto Genova.
MERCOLI Curio di Atride, id. 1911, id. id. Milano I.
MIAN Aldo di Giovanni, id. 1909, id. id. Padova.

Comando distretto Milano I, dal 22 giugno 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 16 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.

Id. id. Teramo, dal 13 giugno 1939-XVII.

Id. id. Verona, dal 22 giugno 1939-XVII.

Id. id. Avellino, dal 15 marzo 1939-XVII.

Id. id. Campobasso, dal 4 febbraio 1939-XVII.

Id. id. Benevento, dal 2 giugno 1939-XVII.

Id. id. Genova, dal 10 maggio 1939-XVII.

Id. id. Lucca, dal 24 aprile 1939-XVII.

Id. id. Savona, dal 13 maggio 1939-XVII.

Id. id. Venezia, dal 17 giugno 1939-XVII.

Id. id. Roma I, dal 13 aprile 1939-XVII.

Id. id. Ferrara, dal 10 giugno 1939-XVII.

Id. id. Catanzaro, dal 19 aprile 1939-XVII.

Id. id. Novara, dal 8 maggio 1939-XVII.

Id. id. Forlì, dal 3 giugno 1939-XVII.

Id. id. Cagliari, dall'11 aprile 1939-XVII.

Id. id. Reggio Emilia, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 5 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 24 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Bengasi, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 7 maggio 1939-XVII.

Id. id. Derna, dal 20 febbraio 1939-XVII.

Id. id. Milano I, dal 21 giugno 1939-XVII.

Id. id. Cremona, dal 1 maggio 1939-XVII.

Id. id. Udine, dal 31 maggio 1939-XVII.

Id. id. Firenze, dal 10 aprile 1939-XVII.

Id. id. Ancona, dal 19 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Asmara, dal 29 maggio 1939-XVII.

MICCA Giovanni di Giuseppe, classe 1884, 28 a. df.	Comando distretto Chivasso, dal 21 giugno 1939-XVII.
MICELI Enzo di Gustavo, id. 1916, 20 a. ca.	Id. id. Tripoli, dal 31 dicembre 1938-XVII.
MIGNECO Francesco di Emilio, id. 1907, comando distretto Torino.	Id. id. Milano I, dal 17 aprile 1939-XVII.
MINGOLI Vittorio Emanuele di Mariano, id. 1907, id. id. Milano I.	Id. id. Littoria, dall'11 aprile 1939-XVII.
MINICI Elio di Ermenegildo, id. 1913, id. id. Napoli.	Id. id. Venezia, dal 23 novembre 1938-XVII.
MINNECCI Eduardo di alvatore, id. 1914, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 4 febbraio 1939-XVII.
MIRAGLIA Alberto di Giuseppe, id. 1912, 10 a. ca.	Id. id. Brescia, dal 30 giugno 1937-XV v. o.
MIRAGLIA Alberto di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Brescia.	Id. id. Roma I, dal 23 giugno 1939-XVII.
MISAGLIA Aldo di Carlo, id. 1915, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Milano I, dal 27 maggio 1939-XVII.
MOISE' Ferruccio di Oscar, id. 1911, comando distretto Venezia.	Id. id. Ancona, dal 10 maggio 1939-XVII.
MOLINO LOVA Alberto di Carlo, id. 1916, id. id. Firenze.	Id. id. Vercelli, dal 27 marzo 1939-XVII.
MOLTEDO Eugenio di Alfredo, id. 1913, 9 a. df.	Id. id. Bolzano, dal 12 giugno 1939-XVII.
MONACELLI Pier Luigi di Alfredo, id. 1915, id. id. Pisa.	Id. id. Bologna, dal 31 maggio 1939-XVII.
MONNIELLO Michele di Francesco, id. 1915, id. id. Roma I.	Id. id. Torino, dal 15 maggio 1939-XVII.
MONSU' Gaetano di Giuseppe, id. 1909, id. id. Messina.	Id. id. Monza, dal 21 giugno 1939-XVII.
MONTEMAGGI Francesco di Primo, id. 1917, 45 a. df.	Id. id. Forlì, dal 31 dicembre 1938-XVII.
MORANDO Gerolamo di Enrico, id. 1913, comando distretto Udine.	Id. id. Roma I, dal 27 giugno 1939-XVII.
MORELLO Giov. Battista di Francesco, id. 1913, id. id. Palermo.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 28 aprile 1939-XVII.
MORETTI Attilio di Ugo, id. 1914, id. id. Verona.	Comando distretto Monza, dal 6 aprile 1939-XVII.
MORTILLARO Giuseppe di Gaspare, id. 1916, id. id. Palermo.	Id. id. Venezia, dal 10 giugno 1939-XVII.
MORUZZI Oliviero di Guglielmo, id. 1909, id. id. Bologna.	Id. id. Ferrara, dal 26 giugno 1939-XVII.
MOTTOLA Michele di Giovanni, id. 1904, 3 mc.	Id. id. Milano I, dal 14 maggio 1939-XVII.
MULE' Filippo di Raffaele, id. 1915, comando distretto Agrigento.	Id. id. Roma I, dal 8 aprile 1939-XVII.
MULLER Giovanni di Luigi, id. 1912, id. id. Firenze.	Id. id. Arezzo, dal 3 giugno 1939-XVII.
MULLER Geza di Eugenio, id. 1910, id. id. Roma.	Id. id. Trieste, dal 10 giugno 1939-XVII.
MUSAIO Somma Antonio di Alfredo, id. 1912, id. Savona.	Id. id. Roma I, dal 5 aprile 1939-XVII.
NADOCCI Alberto di Alfredo, id. 1915, id. Viterbo.	Id. id. Roma I, dal 19 aprile 1939-XII.
NADONE Aggiuntorio di Giacomo, id. 1904, id. Ancona.	Id. id. Napoli, dal 3 giugno 1939-XVII.
NADONE Salvatore di Domenico, id. 1910, id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 29 aprile 1939-XVII.
NAI Antonio di Guido, id. 1915, id. id. Torino.	Comando distretto Milano I, dal 15 aprile 1939-XVII.
NAI Luigi di Francesco, id. 1914, 4 a. alp.	Id. id. Tortona, dal 15 maggio 1939-XVII.
NAI Secondo di Domenico, id. 1903, deposito territoriale distretto Gimma.	Id. id. Mantova, dal 12 maggio 1939-XVII.

NERI Enzo di Andrea, classe 1914, 8 a. ca.	Comando distretto Spoleto, dal 2 marzo 1939-XVII.
NICOLAI LAZZERINI Antonio di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Firenze.	Id. id. Roma I, dal 14 giugno 1939-XVII.
NIEDDU Ubaldo di Giacinto, id. 1904, id. id. Cagliari.	Id. id. Roma I, dal 26 aprile 1939-XVII.
NIGRA Alfredo di Felice, id. 1899, deposito territoriale distretto Gimma.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'11 aprile 1939-XVII.
NIGRO Silvio di Camillo, id. 1901, comando distretto Cosenza.	Comando distretto Napoli, dal 18 aprile 1939-XVII.
NOTARBARTOLO Emanuele di Filippo, id. 1906, id. id. Torino.	Id. id. Palermo, dal 21 giugno 1939-XVII.
NOVEMBRE Andrea di Vincenzo, id. 1905, id. id. Vicenza.	Id. id. Padova, dal 1 maggio 1939-XVII.
NUTI Elio di Giuseppe, id. 1914, id. id. Sassari.	Id. id. Cagliari, dal 19 giugno 1939-XVII.
OCCHIUZZI Rolando di Angelo, id. 1911, id. id. Napoli.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 aprile 1939-XVII.
OGGIANU Demetrio di Michele, id. 1914, id. id. Cagliari.	Comando distretto Oristano, dal 21 giugno 1939-XVII.
OLDINI Luigi di Arturo, id. 1910, 4 a. a.	Id. id. Lodi, dal 31 marzo 1939-XVII.
ORLANDI Giuseppe di Edmondo, id. 1905, comando distretto Padova.	Id. id. Arezzo, dal 16 giugno 1939-XVII.
ORRU' Francesco di Nicolò, id. 1913, id. id. Cagliari.	Id. id. Varese, dal 25 aprile 1939-XVII.
ORZALESI Rinaldo di Oreste, id. 1907, id. id. Firenze.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 7maggio 1939-XVII.
ORZALESI Giuseppe di Umberto, id. 1912, id. id. Firenze.	Comando distretto Roma I, dal 31 maggio 1939-XVII.
OTTONE Remo di Giusepe, id. 1916, id. id. Taranto.	Id. id. Palermo, dal 12 maggio 1939-XVII.
OTTONE Remo di Giuseppe, id. 1916, id. id. Palermo.	Id. id. Grosseto, dal 22 maggio 1939-XVII.
PACE Pierto Antonio di Mariano, id. 1909, id. id. Spoleto.	Id. id. Padova, dal 6 giugno 1939-XVII.
PACIA Gaspare di Costantino, id. 1914, id. id. Roma I.	Id. id. Trieste, dal 30 maggio 1939-XVII.
PAGANO Achille di Rosario, id. 1914, id. id. Roma I.	Id. id. Genova, dal 15 maggio 1939-XVII.
PALLADINI Aldo di Osvaldo, id. 1912, 19 a. df.	Id. id. Lodi, dal 17 aprile 1939-XVII.
PALMIERI Gaetano di Luigi, id. 1908, 10 a. df.	Id. id. Caserta, dal 31 maggio 1939-XVII.
PALMIERI Vincenzo di Vezio, id. 1909, 10 a df.	Id. id. Como, dal 15 maggio 1939-XVII.
PALUMBO Salvatore, id. 1914, comando distretto Napoli.	Id. id. Taranto, dal 26 aprile 1939-XVII.
PALOMBARI Carlo di Quintiliano, id. 1889, id. id. Cuneo.	Id. id. Parma, dal 20 maggio 1939-XVII.
PANELLA Guido di Virgilio, id. 1912, id. id. Foggia.	Id. id. Roma I, dal 1 maggio 1939-XVII.
PANARELLI Mario di Giuseppe, id. 1903, id. id. Palermo.	Id. id. Napoli, dal 31 maggio 1939-XVII.
PAOLONI Alessandro di Ulderico, id. id. Ancona.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 aprile 1939-XVII.
PAPARELLA Nicola di Pasquale, id. 1909, deposito territoriale distretto Asmara.	Comando distretto Milano I, dal 21 giugno 1939-XVII.
PAPARELLA Michele di Giovanni, id. 1911, comando distretto Venezia.	Id. id. Lodi, dal 10 maggio 1939-XVII.
PAPETTI Aldo di Desiderio, id. 1914, id. id. Roma I.	Id. id. Sassari, dal 20 aprile 1939-XVII.
PAPPAGALLO Vito di Stefano, id. 1912, id. id. Firenze.	Id. id. Siracusa, dal 20 aprile 1939-XVII.

PAPPALARDO Luigi di Salvatore, classe 1914, comando distretto Palermo.
PARRINELLO Liborio di Luigi, id. 1911, id. id. Caltanissetta.
PARRINELLO Liborio di Luigi, id. 1911, id. id. Roma I.
PARUZZOLO Mario di Antoio, id. 1912, id. id. Venezia.
PASA Arturo di Attilio, id. 1909, id. id. Venezia.
PASQUALINI Alessandro d iRemigio, id. 1912, id. id. Trento.
PASSANTINO Salvatore di Giuseppe, id. 1904, id. id. Palermo.
PATELLA Gesualdo di Giuseppe, id. 1898, 12 a ca.
PATIERNO Antonio di Attilio, id. 1916, comando distretto Teramo.
PAZZAGLIA Gino di Ludovico, id. 1900, id. id. Roma II.
PEDRONI Medestiano di Francesco, id. 1912, id. id. Sassari.
PELLEGRINI Eugenio di Dante, id. 1917, id. id. Piacenza.
PELLI Ruggiero di Giovanni, id. 1917, id. id. Rodi.
PELLICANO Luigi di Pierdomenico, id. 1916, id. id. Roma I.
PELLINI Giovanni di Pierto, id. 1912, id. id. Roma I.
PENNISI Antonio di Antonio, id. 1918, 2 a dc.
PENSINI Renzo di Eugenio, id. 1911, comando distretto Roma I.
PENTA Mario di Pasquale, id. 1914, comando distretto Napoli.
PERINI aCrlo di Serafino, id. 1914, 8 a. ca.
PERLA Osvaldo di Guglielmo, id. 1910, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
PEROSINO Silvio di Felice, id. 1916, comando distretto Casale.
PEROVICH Mario di Simone, id. 1914, deposito territoriale distretto Asmara.
PERRELLA Sorrento di Pasquale, id. 1910, comando distretto Messina.
PETRONCELLI Mario di Camillo, id. 1906, 3 a. c.
PETRONI Paolo di Francesco, id. 1913, comando distretto Salerno.
PEZZANI Federico di Francesco, id. 1911, 30 a. df.
PIANO Ezio di Stefano, id. 1914, comando distretto Casale.
PIAZZINI Francesco di Cassiano, id. 1912, id. id. Ancona.
PICCIO Enrico di Riccardo, 1917, id. id. Torino.
PICCIONE Bartolomeno di Giuseppe, id. 1912, id. id. Ragusa.
PICIOCCHI Antonio di Raffaele, id. 1913, id. id. Nola.

Comando distretto Enna, dal 28 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Littoria, dal 22 maggio 1939-XVII.
Id. id. Treviso, dal 24 giugno 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 20 maggio 1939-XVII.
Comando ditsretto Roma I, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Tripoli, dal 22 aprile 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 7 giugno 1939-XVII.
Id. id. Viterbo, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 7 aprile 1939-XVII.
Id. id. Parma, dal 19 giugno 1939-XVII.
Id. id. Apuania, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Nola, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Catania, dal 5 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 15 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal l'11 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 26 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Ivrea, dal 13 maggio 1939-XVII.
Id. id. Ancona, sezione staccata Zara dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. aCatania, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 13 aprile 1939-XVII.
Id. id. Varese, dal 26 maggio 1939-XVII.
Id. id. Chivasso, dal 13 maggio 1939-XVII.
Id. id. Catania, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Tripoli, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pisa, dal 30 aprile 1939-XVII.
Id. id. Cosenza, dal 20 maggio 1939-XVII.

PIGNATELLI Massimo di Giovanni, classe 1912, comando distretto Taranto.
PILLA Manlio di Felice, id. 1908, id. id. Vicenza.
PINNA Mario di Giuseppe, id. 1912, id. id. Cagliari.
PINTO Domenico di Francesco, id. 1911, S a. ca.
PINTO Renato di Luigi, id. 1916, comando distretto Genova.
PIRAS Settimo fu G. Battista, id. 1911, id. id. Roma I.
PIROCCHI Alfredo di Berardo, id. 1916, id. id. Torino.
PIZZITOLA Giovanni di Vincenzo, id. 1910, id. id. Messina.
PIZZO Renato di Emanuele, id. 1900, id. id. Savona.
PODRECCA Mirko di Vittorio, id. 1903, id. id. Trieste.
POLIGNANO Giovanni di Giuseppe, id. 1908, 13 a. df.
POLLI Cirillo di Mansueto, id. 1914, 27 a. df.
PONSIGLIONE Mario di Luigi, id. 1898, deposito territoriale distretto Asmara.
PORTINCASA Vito di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Bari.
POSITANOAlberto di Giovanni, id. 1909, (ora tenente), id. id. Lecce.
POZZA' Ugo di Felice, id. 1905, deposito territoriale distretto Harar.
PRINCIPATO Antonino di G. Battista, id. 1913, comando distretto Messina.
PRIOLO Adolfo di Michele, id. 1907, deposito territoriale distretto Asmara.
PROSDOCIMO Luigi di Mario, id. 1914, comando distretto Venezia.
PRUDENTE Francesco di Luigi, id. 1907, id. id. Napoli.
PUGLISI Salvatore di Salvatore, id. 1912, id. id. Roma, I.
QUATTRONE Domenico di Rocco, id. 1915, id. id. Roma I.
QUARANTOTTO Lucio di Nicolò, id. 1915, id. id. Firenze.
RACALBUTO Gaetano di Agostino, id. 1910, id. id. Catania.
RAFFONE Aniello di Tommaso, id. 1910, id. id. Caserta.
RAMELLA Bartolomeo di Cesare, id. 1916, id. id. Torino.
RAMONDO Leonardo di Nicolantonio, id. 1909, id. id. Chieti.
RAMPINI Boncori Renzo, id. 1916, id. id. Ascoli Piceno.
RANDISI Giulio di Salvatore, id. 1912, id. id. Palermo.
RANUZZI Dario di Augusto, id. 1910, (ora tenente), id. id. Orvieto.
REBULLA Renato di Ettore, id. 1912, id. id. Pola.

Comando distretto Trapani, dal 19 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 13 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Perugia,, dall'8 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 23 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Pisa, dal 10 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 29 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Ivrea, dal 27 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Harar, dal 18 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Sociel sezione staccata Tolmezzo, dal 21 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 17 maggio 1939-XVII.
Id. id. Lodi, dal 14 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Udine, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Catania, dal 16 giugno 1939-XVII.
Deposito teritoriale distretto Addis Abeba, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. id. Asmara, dal 5 giugno 1939-XVII.
Comando distretto Potenza, dal 22 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 29 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Firenze, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 14 giugno 1939-XVII.
Id. id. Enna, dal 18 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dall'11 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Pola, dal 22 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Genova, dall'8 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 29 aprile 1939-XVII.
Id. id. Aquila, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 18 giugno 1939-XVII.

RECUPERO Luigi di Francesco, classe 1909, comando distretto Catania. — Comando distretto Milano I, dal 10 maggio 1939-XVII.
REITANO Antonino di Gaetano, id. 1906, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Reggio Calabria, dal 30 maggio 1939-XVII.
RENZETTI Esterino di Luigi, id. 1910, comando distretto Roma I. — Id. id. Aquila, dal 29 aprile 1939-XVII.
RENZETTI Esterino di Luigi, id. 1910, id. id. Aquila. — Id. id. Roma I, dall'8 giugno 1939-XVII.
RICCIARDI Marcello di Luigi, id. 1915, id. id. Napoli. — Id. id. Salerno, dal 15 aprile 1939-XVII.
RIGOSA Aranio di Francesco, id. 1915, 8 a. ca. — Id. id. Brescia, dal 15 febbraio 1939-XVII.
RIMMAUDO Alberto di Giovanni, id. 1908, comando distretto Caltanissetta. — Id. id. Palermo, al 25 aprile 1939-XVII.
RINALDI Romolo di Rinaldo, id. 1911, id. id. Macerata. — Id. id. Bengasi, dal 17 aprile 1939-XVII.
RIZZO Ettore di Salvatore, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Aquila, dal 20 maggio 1939-XVII.
RIZZO Vincenzo di Giovanni, id. 1909, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Palermo, dall'11 aprile 1939-XVII.
ROBBA Tullio di Teodoro, id. 1916, id. 23 a. df. — Id. id. Trieste, dal 25 aprile 1939-XVII.
ROBINO Carlo di Michele, id. 1915, comando distretto Torino. — Id. id. Genova, dal 22 aprile 1939-XVII.
ROGGERO Lorenzo di Beniamino, id. 1913, id. id. Casale. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 7 aprile 1939-XVII.
ROMAGNOLO Giovanni di Modestino, id. 1908, 8 a. ca. — Comando distretto Avellino, dal 3 marzo 1939-XVII.
ROMANAZZI Giovanni di Cataldo, id. 1912, comando distretto Taranto. — Id. id. Bari, dal 12 maggio 1939-XVII.
RONZA Giuseppe di Nicola, id. 1888, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 24 maggio 1939-XVII.
ROS Giacomo di G. Battista, id. 1903, 5 a. alp. — Id. id. Treviso, dal 15 maggio 1939-XVII.
ROSAZZA FERRARIS Roberto di Mario, id. 1909, comando distretto Roma I. — Id. id. Vicenza, dal 10 aprile 1939-XVII.
ROSI Mario di Luigi, id. 1914, id. id. Parma. — Id. id. Pavia, dal 7 aprile 1939-XVII.
ROSINI Fortunato di Nicola, id. 1914, id. id. Perugia. — Id. id. Potenza, dal 21 giugno 1939-XVII.
ROSINI Giov. Battista di Costantino, id. 1910, id. id. Potenza. — Id. id. Taranto, dal 20 aprile 1939-XVII.
ROSSI Antonio di Domenico, id. 1911, id. id. Sulmona. — Id. id. Roma I, dal 7 aprile 1939-XVII.
ROSSI Evaristo di Giuseppe, id. 1915, id. id. Milano I. — Id. id. Mantova, dal 29 maggio 1939-XVII.
ROSSI Filippo di Giuseppe, id. 1915, id. id. Genova. — Id. id. Savona, dal 10 aprile 1939-XVII.
ROSSI Vincenzo di Nicola, id. 1904, id. id. Forlì. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 7 aprile 1939-XVII.
ROSSINI Luigi di Serafino, id. 1914, id. id. Perugia. — Comando distretto Roma I, dal 22 aprile 1939-XVII.
ROTA Giorgio di Ugo, id. 1914, id. id. Roma I. — Id. id. Venezia, dal 20 aprile 1939-XVII.
ROVERE Alfonso di Rosario, id. 1911, id. id. Torino. — Id. id. Cagliari, dal 22 aprile 1939-XVII.
ROVERI Serafino i Ernesto, id. 1915, id. id. Torino. — Id. id. Pola, dal 24 febbraio 1939-XVII.
ROVESTI Renato di Archimede, id. 1914, id. id. Torino. — Id. id. Napoli, al 22 aprile 1939-XVII.
RUBERTI Roberto di Roberto, id. 1916, id. id. Pisa. — Id. id. Varese, dal 14 aprile 1939-XVII.
RUFFATO Giorgio di Augusto, id. 1913, id. id. Padova. — I. id. Vicenza, dal 17 giugno 1939-XVII.

RUSSI Davide di Vito, classe 1915, comando distretto Milano I.	Comando distretto Ancona, dal 19 aprile 1939-XVII.
SABATINI Giulio di Vincenzo, id. 1914, id. id. Teramo.	Id. id. Belluno, dal 12 aprile 1939-XVII.
SALA Giuseppe di Michele, id. 1915, id. id. Agrigento.	Id. id. Roma I, dall'8 aprile 1939-XVII.
SALARI Silvio di Carlo, id. 1899,8 a. ca.	Id. id. Roma II, al 15 ottobre 1938-XVII.
SALERNO Gabriele di Salvatore, id. 1910, comando distretto Venezia.	Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.
SALERNO Gaetano di Ignazio, id. 1913, id. id. Ragusa.	Id. id. Ferrara, dal 16 maggio 1939-XVII.
SALINO Venceslao di Venceslao, 1906, id. id. Torino.	Id. id. Foggia, dal 22 aprile 1939-XVII.
SALOMONI Alberto di Menotti, id. 1909, id. Bologna.	Id. id. Rovigo, dal 2 maggio 1939-XVII.
SALVI Valentino di Luigi, id. 1913, id. id. Treviglio.	Id. id. Piacenza, dal 5 aprile 1939-XVII.
SANDOMENICO Guglielmo di Vito, id. 1911, id. id. Salerno.	Id. id. Roma I, dall'11 maggio 1939-XVII.
SANGIORGIO Rolando di Francesco, id. 1912, id. id. Torino.	Id. id. Bolzano, dall'11 aprile 1939-XVII.
SANNONER Rodolfo di Oreste, id. 1912, id. id. Foggia.	Id. id. Teramo, dal 28 giugno 1939-XVII.
SANTAGATA Pietro di Enrico, id. 1908, id. id. Caserta.	Id. id. Napoli, dal 23 giugno 1939-XVII.
SANTINI Manfredo di Manlio, id. 1914, id. id. Monza.	I. id. Milano I, dal 13 aprile 1939-XVII.
SANTORO Osvaldo di Renato, id. 1912, deposito territoriale distretto Gondar.	Deposito territoriale Asmara, dal 29 marzo 1939-XVII.
SAPIO Giovanni di Matteo, id. 1911, comando distretto Novara.	Comando distretto Bari, dal 18 aprile 1939-XVII.
SARACENI Luigi di Gino, id. 1913, 19 a. df.	Id. id. Siena, dal 31 maggio 1939-XVII.
SARACINI Mario di Emilio, id. 1906, 10 a. ca.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 16 maggio 1938-XVII.
SATTA Luigi di Antonio, id. 1910, comando distretto Bologna.	Comando distretto Milano I, dal 5 aprile 1939-XVII.
SAVOCA Giuseppe di Sebastiano, id. 1912, id. id. Enna.	Id. id. Macerata, dal 4 maggio 1939-XVII
SCARPA G. Battista di Antonio, id. 1917, 8 a. ca.	Id. id. Roma I, dal 15 febbraio 1939-XVII.
SCAVO Giuseppe di Paolo, id. 1908, comando distretto Trieste.	Id. id. Roma I, dal 6 giugno 1939-XVII.
SCAVUZZO Giuseppe di Vincenzo, id. 1913, comando distretto Luca.	Id. id. Agrigento, dal 17 aprile 1939-XVII.
SCIUTO Giuseppe di Giovanni, id. 1907, id. id. Catania.	Id. id. Vicenza, dal 18 aprile 1939-XVII.
SCOPELLITI Filippo di Andrea, id. 1910, comando distretto Genova.	Id. id. Reggio aClabria, dall'11 maggio 1939-XVII.
SCUSSEL Virgilio di Cristiano, id. 1915, id. id. Belluno.	Id. id. Grosseto, dal 5 aprile 1939-XVII.
SECCHI Idelfonso di Carlo, id. 1914, id. id. Oristano.	Id. id. Alessandria, dall'8 maggio 1939-XVII.
SECCHI Idelfonso di Carlo, id. 1914, id. id. Alessandria.	Id. id. Brescia, dal 31 maggio 1939-XVII.
SEMERARO Paolo di Luca, id. 1905, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 15 maggio 1939-XVII.
SERGIO Antonio di Luigi, id. 1911, id. id. Lecce.	Id. id. Roma I, dal 1 maggio 1939-XVII.
SESSA Luigi di Felice, id. 1913, id. id. Milano I.	Id. id. Venezia, dal 2 maggio 1939-XVII.
SILLI Benedetto di Leopoldo, id. 1917, 8 a. ca.	Id. id. Roma I, dal 31 gennaio 1939-XVII.

SIMEON Vittorio fu Giovanni, classe 1911, comando distretto Napoli.	Comando distretto Novara, dal 14 aprile 1939-XVII.
SIMI Cesare di Oreste, id. 1906, id. id. Verona.	Id. id. Milano I, dal 24 aprile 1939-XVII.
SIMONETTI Diego di Girolamo, id. 1914, id. id. Udine.	Id. id. Roma I, dal 17 giugno 1939-XVII.
SINIBALDI Andrea di Antonio, id. 1915, id. id. Orvieto.	Id. id. Aquila, dal 29 giugno 1939-XVII.
SMERALDI Fiorino di Francesco, id. 1912, id. id. Venezia.	Id. id. Novara, dal 10 maggio 1939-XVII.
SOLAZZI Giuseppe di Ambrogio, id. 1914, id. id. Viterbo.	Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII.
SOTTOCORONA Giovanni di Arturo, id. 1915, id. id. Pola.	Id. id. Sacile, dal 6 giugno 1939-XVII.
SOTTOCORONA Giovanni di Arturo, id. 1915, id. id. Sacile.	Id. id. Pola, dal 22 giugno 1939-XVII.
SPAVENTI Giorgio di Silvio Marco, id. 1906, id. 1906, id. id. Bolzano.	Id. id. Treviso, dal 13 giugno 1939-XVII.
SPINELLI Ugo di Giusepe, id. 1914, id. id. Savona.	Id. id. Milano I, dal 16 giugno 1939-XVII.
SQUILLACI Francesco di Vincenzo, id. 1914, id. id. Catanzaro.	Id. id. Bari, dal 1 aprile 1939-XVII.
SQUILLARIO Carlo di Pietro, id. 1904, id. id. Genova.	Id. id. Torino, dal 30 maggio 1939-XVII.
STEFANI Livio di Arturo, id. 1910, id. id. Bengasi.	Id. id. Derna, dal 30 aprile 1939-XVII.
STEFANIZZO Tommaso di Nicola, id. 1911, id. id. Bari.	Id. id. Lecce, dal 12 aprile 1939-XVII.
STIGLIANO Andrea di Giuseppe, id. 1912, id. id. Catanzaro.	Deposito territoriale distretto Gondar, dall'8 aprile 1939-XVII.
TADDEI Domenico di Lorenzo, id. 1914, id. id. Teramo.	Comando distretto Roma I, dal 29 aprile 1939-XVII.
TADDEI Umberto di Leonetto, id. 1914, id. id. Firenze.	Id. id. Torino, dall'8 maggio 1939-XVII.
TAGLIAFERRI Mario di Giancarlo, id. 1914, id. id. Taranto.	Id. id. Milano I, dal 6 aprile 1939-XVII.
TAMANTI Giovanni di Giovanni, id. 1909, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 3 aprile 1939-XVII.
TAMBURRI Nicola di Domenico, id. 1911, 2 a. c.	Comando distretto Campobasso, dal 2 febbraio 1939-XVII.
TARANTO Pasquale di Teodoro, id. 1911, 3 f. (batt. accompag.).	Id. id. Messina, dal 15 febbraio 1939-XVII.
TECCHI Guido di Gherardo, id. 1915, comando distretto Pesaro.	Id. id. Bologna, dal 1 aprile 1939-XVII.
TERRENI Orlando di Alfredo, id. 1912, (ora tenente), id. id. Firenze.	Id. id. Pola, dal 3 giugno 1939-XVII.
TERRIZZANO Ezio di Gaetano, id. 1913, comando distretto Savona.	Id. id. Milano I, dal 18 aprile 1939-XVII.
TIZZANI Riccardo di Camillo, id. 1911, id. id. Alessandria.	Id. id. Milano I, dal 10 maggio, 1939-XVII.
TOCCOLI Giorgio di Iigino, id. 1908, id. id. Firenze.	Id. id. Roma I, dal 20 aprile 1939-XVII.
TOMAIUOLI Aldo di Edoardo, id. 1916, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma I, dal 22 aprile 1939-XVII.
TOMAT Giuseppe di Guido, id. 1914, (ora tenente), id id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.	Id. id. Novara, dal 16 giugno 1939-XVII.
TOMMASI Paolino di Umberto, id. 1913, id. id. Venezia.	Id. id. Padova, dal 5 giugno 1939-XVII.
TOZZI Osvaldo di Carmine, id. 1914, id. id. Roma I.	Id. id. Firenze, dal 20 aprile 1939-XVII.
TRAINA Antonino di Giuseppe, id. 1905, id. id. Bologna.	Id. id. Cuneo, dal 4 aprile 1939-XVII.

TRAVAINI Nunzio di Luigino, classe 1912, comando distretto Torino.
TRAVERSA Pierino i Mario, id. 1914, id. id. Tortnoa.
TRAVERSARI Aldo di Vitaliano, id. 1908, (ora tenente), id. id. Genova.
TRAVERSO Tommaso di Giuseppe, id. 1909, 2 a. ca.
TREVISAN Gustavo di Francesco, id. 1911, comando distretto Venezia.
TRIA Giuseppe di Domenico, id. 1899, 3 a. a.
TROIA Benedetto di Gaetano, id. 1906, comando distretto Palermo.
TROVATELLI Otello di Enrico, id. 1912, id. id. Roma I.
TROVATO Andrea di Andrea, id. 1908, id. id. Messina.
TULLIO Gino di Vincenzo, id. 1914, 18 a. df.

UBERTI Pietro di Antonio, id. 1915, comando distretto Genova.
UNGARETTI Mario di Ernesto, id. 1909, id. id. Roma I.
URZI Raffaele di Luca, id. 1914, deposito territoriale distretto Gondar.
USCATU Giuseppe fu Nestore, id. 1903, 60 a. 'Africa.

VACCARO Vincennzo di Bruno, id. 1910, (ora tenente) comando distretto Firenze.
VAILATI Costantino di Alfredo, id. 1909, id. id. Cremona.
VALENTI Narciso fu Antonio, id. 1902, id. id. Milano I.
VALLIERI Libero di Tito, id. 1907, id. id. Ferrara.
VALLESCHI Nello di Guido, id. 1908, id. id. Genova.
VASSIA Ferruccio di Rinaldo, id. 1913, id. id. Roma I.
VATTERONI Mauro di Emanuele, id. 1912, id. id. Genova.
VEGLIA' Celerino di Domenico, id. 1909, id. id. Pola.
VENANZI Gaetano di Raimondo, id. 1914, 8 a. ca.
VENTRO Vittorio di Giuseppe, id. 1916, comando distretto Enna.
VENTURINO Mario di Giovanni, id. 1913, id. id. Savona.
VIGLIADA Stefano di G. Battista, id. 1915, 7 deposito misto G. a F.
VIGNOLA Francesco Paolo di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Potenza.
VILLANI Acronte di Mansueto, id. 1898, id. id. Ferrara.
VICENTI Giovanni di Luigi, id. 1914, id. id. Catania.
VINCI Renato di Guido, id. 1895, id. id. Parma.
VITALE Domenico di Eduardo, id. 1909, id. id. Catania.

Comando distretto Monza, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Padova, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Venezia, al 16 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 29 aprile 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. aCmpobasso, dal 30 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Como, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Macerata, dal 25 aprile 1939-XVII.
Id. in. Roma I,dal 12 maggio 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 21 marzo 1939-XVII.
Id. id. Apuania, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Piacenza, dal 22 maggio 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 1 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Vercelli, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Apuania, dal 10 aprile 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Viterbo, dal 31 dicembre 1938-XVII.
Id. id. Roma I, dal 4 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I dal 30 maggio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 15 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 3 maggio 19439-XVII.
Id. id. Rovigo, dal 3 aprile 1939-XVII.
Id. id. Sassari, dal 18 aprile 1939-XVII.

Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 30 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Savona, dal 18 aprile 1939-XVII.

VITALI Olindo di Ferdinando, classe 1916, comando distretto Milano I. — Comando distretto Roma I, dal 3 maggio 1939-XVII.
VITARI Giuseppe di Michele, id. 1912, id. id. oCsenza. — Id. id. Roma I, dal 30 giugno 1939-XVII.
ZANOLLA Furio di Amedeo, id. 1913, id. id. Milano I. — Id. id. Napoli, dal 19 aprile 1939-XVII.
ZADOTTI Vittorio di Ennio, id. 1912, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 30 maggio 1939-XVII.
ZAGANELLI Gaetano di Giusepe, id. 1915, id. id. Bologna. — Comando distretto Varese, dal 12 maggio 1939-XVII.
ZAMPA Giusepe di Raffaele, id. 1909, id. id. Cagliari. — Id. id. Milano I, dal 20 maggio 1939-XVII.
ZANELLI Alessandro di Angelo, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 29 aprile 1939-XVII.
ZANCHERI Francesco di Pellegrino, id. 1916, 45 a df. — Id. id. Forlì dal 31 dicembre 1938-XVII.
ZANNONI Luigi di G. Battista, id. 1899, comando distretto Treviso. — Id. id. Verona, dal 17 aprile 1939-XVII.
ZAPPALA' Giovanni di Gaetano, id. 1908, id. id. Catania. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 18 aprile 1939-XVII.
ZITO Carmelo di Francesco, id. 1911, id. id. Catania. — Comando distretto Pinerolo, dal 18 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

CAMMARELLA Libero di Pasquale, classe 1914, 13 a. df. — Comando distretto Roma, dal 1 luglio 1938-XVI, V. O.
CAMPODONICO Luigi di Federico, id. 1913, 8 a. ca. — Id. id. Belluno, dal 3 marzo 1939-XVII.
CANDIO Luciano di Antonio, id. 1889, (ora tenente), 27 a. df. — Id. id. Milano II, dal 31 marzo 1935-XIII.
DI BERNARDO Antonio di Gennaro, id. 1906, (ora tenente), 2 a. contraerei. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1934-XII.
FERRANTE Paolo di Raffaele, id. 1913, 6 a. a. — Id. id. Bengasi, dal 3 dicembre 1938-XVII.
FRANCINI Antonio di Alessandro, id. 1896, (ora tenente), 4 a. ca. — Id. id. Milano II, dal 20 agosto 1935-XIII.
FRONDUTI Egidio di Sante, id. 1899, 8 a. ca. — Id. id. Perugia, dal 30 settembre 1938-XVII.
LANDI Alfeo di Gaetano, id. 1908, (ora tenente), comando distretto Genova. — Id. id. Milano I, dal 13 marzo 1939-XVII.
MARINI Stefano di Giovanni, id. 1892, id. id. Varese. — Id. id. Padova, dal 3 agosto 1939-XVII.
MINOLFI Francesco di Francesco Paolo, id. 1907, id. id. Catanzaro. — Id. id. aCtania, al 7 dicembre 1938-XVII.
MARONCINI Luigi di Gaetano, id. 1902, 10 a. ca. — Id. id. Littoria, dal 3 novembre 1937-XVII.
OGGERO Oddone di Angelo, id «1895, (ora tenente), 1 A. A. — Id. id. Torino, dal 1 giugno 1935-XIII.
PANIGARDA Girolamo di Battista, id. 1897, (ora tenente), 27 A. df. — Id. id. Milano II, dal 31 agosto 1934-XII.
PARLANTI Carlo di Enrico, id. 1906, 26 A. df. — Id. id. Ravenna, dal 5 settembre 1935-XIII.
PIRRELLO Cosimo di Giusepe, id. 1911, comando distretto Reggio Calabria. — Id. id. Verona, dal 26 settembre 1939-XVII.
RICCI Valentini di Damiano, id. 1911, VI gruppo art. — Id. id. Perugia, dal 2 febbraio 1939-XVII.
RONCARI Emilio di Luigi, id. 1888, (ora teenente), 27 a. df. — Id. id. Milano II, dal 31 agosto 1936-XIV.
SBARBARO Manlio di Paolo, id. 1909, 3 a. df. — Id. id. Bologna, dal 14 agosto 1939-XVII.
TRAVERSO Alfredo di Ernesto, id. 1906, 9 a. C. A. — Id. id. Genova, dal 24 gennaio 1932-X.

VELARI Raffaele di Antonio, classe 1911, (ora tenente). 4 a. df.	Comando distretto Oristano, dal 16 giugno 1939-XVII.
ZAMMIT Michele di Nicolò, id. 1913, comando distretto Milano I.	Id. id. Siracusa, dal 19 novembre 1938-XVII

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ASPIRANTI UFFICIALI

BELLINI Enzo di Eugneio, classe 1914, 7 a. df.	Comando distretto Pisa, dal 1 giugno 1939-XVII.
DE FORTIS MADI Giuseppe di Federico, id. 1912, comando distretto Novara.	Id. id. Bari, dall'8 maggio 1939-XVII.
FENICI Ferdinando di Rodolfo, id. 1916, (ora sottotenente), deposito misto dell'Elba.	Id. id. Apuania, dal 9 aprile 1939-XVII.
FRANK KISS Paolo di Stefano, id. 1913, comando distretto Pola.	Id. id. Roma I, dal 31 maggio 1939-XVII.
FRANZONI Enrico di Napoleone, id. 1911, 19 a. df.	Id. id. Apuania, dal 20 maggio 1939-XVII.
GIRARD Corrado di Raffaele , id. 1915, (ora sottotenente), 11 a. df.	Id. id. Genova, dal 1 maggio 1939-XVII.
HASCH Luigi di Cristiano, id. 1910, 7 a. df.	Id. id. Pisa, dal 1 giugno 1939-XVII.
LESSI Vincenzo di Augusto, id. 1903, 7 a. df.	Id. id. Pisa, dal 1 maggio 1939-XVII.
MAGNOLINI Leonida di Giov. Antonio, id. 1915, comando distretto Genova.	Id. id. Bergamo, dal 10 aprile 1939-XVII.
MARTINI Angiolino di Tommaso, id. 1913, id. id. Pola.	Id. id. Vercelli, dal 31 maggio 1939-XVII.
MENTESANA Salvatore di Giuseppe, id. 1912, id. id. Messina.	Id. id. Bolzano, dal 7 giugno 1939-XVII.
PANEBARCO Aristodemo di Michelangelo, id. 1913, id. id. Foggia.	Id. id. Sondrio, dal 20 giugno 1939-XVII.
PAOLINI Paolino di Eugenio, id. 1915, 6 a. ca.	Id. id. Pesaro, dal 15 maggio 1939-XVII.
POZZI Egidio di Leopoldo, id. 1914, 11 a. G. a. F.	Id. id. Monza, dal 2 aprile 1939-XVII.
TOSI Piero di Orfeo, id. 1912, 7 a. df.	Id. id. Siena, dal 1 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

ADAMO Giovanni di Gaetano, classe 1892, comando distretto Bologna.	Comando zona militare Roma, dal 6 settembre 1939-XVII, perchè rimpatriato.
CAIRE Giovanni di Alessandro, id. 1890, comando zona militare Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
GRECCHI Paolo di Giuseppe, id. 1886, id. id. id. Milano.	Id. id. id. Perugia, dal 2 agosto 1939-XVII.
PETTINATO Ferdinando di Edoardo, id. 1892, id. id. id. Milano.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 7 luglio 1939-XVII.
TARINI Alearo di Rodolfo, id. 1888, id. id. id. Verona.	Comando zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

AGOSTEO Remigio di Pietro, classe 1885, comando zona militare Alessandria.	Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
ALESSIO Lorenzo di Flaminio, id. 1893,, id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
AMOROSO Vittorio di Nicola, id. 1889, deposito territoriale distretto Gondar.	Id. id. id. Roma, dall'11 luglio 1939-XVII.
ARANGIO RUIZ Valentino di Gaetano, id. 1889, comando zona militare Torino.	Id. id. id. Milano, dall'11 luglio 1939-XVII.
BERTANI Lodovico di Romolo, id. 1896, comando distretto Parma.	Id. id. id. Piacenza dal 14 settembre 1939-XVII.

BOLLO Cesare di Alfeo, classe 1892, comando zona militare Alessandria. — Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

BRUGIATI Carlo di Sergio, id. 1893, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. id. Roma, dall'11 luglio 1939-XVII.

CIVIERI Alberto di Mauro, id. 1887, comando zona militare Bolzano. — Id. id. id. Padova, dal 12 luglio 1939-XVII.

GALLINA Attilio di Luigi, id. 1888, id. id. id. Alessandria. — Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

GENTILI Claudio di Raffaele, id. 1896, id. distretto Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 20 luglio 1939-XVII.

GRAZIOLI Aurelio di Giuseppe, id. 1888, id. zona militare Verona. — Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

IDINI Romualdo di Giacomo, id. 1883, id. distretto Savona. — Id. id. id. Genova, dal 5 agosto 1939-XVII.

MALCANGI Carlo Felice di aCtaldo, id. 1895, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dall'8 settembre 1939-XVII.

MASSOLO Giulio di Giuseppe, id. 1889, comando zona militare Alessandria. — Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

ORLANDI Antonio di Emilio, id. 1889, id. id. id. Verona. — Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

PETREGNANI Umberto di Augusto, id. 1887, id. id. id. Milano. — Id. id. id. Bari, dal 25 agosto 1939-XVII.

POZZI Cesare di Enrico, id. 1886, id. id. id. Milano. — Id. id. id. Roma, dal 3 agosto 1939-XVII.

RAIMOLDI Giuseppe di Arnaldo, id. 1885, id. id. id. Pescara. — Id. id. id. Cuneo, dal 9 settembre 1939-XVII.

SILENZI Domenico di Saverio, id. 1884, id. id. id. Verona. — Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

TORCELLO Stefano di Agostino, id. 1889, comando difesa territoriale della Sardegna. — Id. id. id. Pisa, dal 24 agosto 1939-XVII.

TRETTI Luigi di Orazio, id. 1883, id. zona militare Verona. — Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

ZAVANONE Mario di Evasio, id. 1891, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 31 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

CARTAGO SCATTAGLIA Ezio di Angelo, classe 1886, comando distretto Pola. — Comando distretto Verona, dal 12 agosto 1939-XVII.

MERGONI Domenico di Girolamo, id. 1890, id. id. Genova. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 10 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

ANDREOTTI Alessandro di Egisto, id. 1885, comando distretto Lucca. — Comando distretto Pisa, dal 7 agosto 1939-XVII.

BARLETTA Mario di Nicola, id. 1899, id. id. Trieste. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 6 luglio 1939-XVII.

BASILE Giuseppe di Cristoforo, id. 1884, id. id. Verona. — Id. id. Firenze, dal 24 agosto 1939-XVII.

BATTAGLIA Pietro di Giuseppe, id. 1894, id. id. Bari. — Id. id. Genova, dal 5 agosto 1939-XVII.

BENFENATI Enea di Arturo, id. 1894, id. id. Torino. — Id id. Ivrea, dal 29 luglio 1939-XVII.

BERARDI Luigi di Federico, id. 1898, id. id. Spoleto. — Id. id. Roma I, dal 14 settembre 1939-XVII.

BIANZINO Oreste di Francesco, id. 1897, id. id. Ancona, sezione staccata Zara. — Id. id Novara, dal 22 agosto 1939-XVII.

BOIERO Giuseppe di Domenico, id. 1888, id. id. Cuneo. — Id. id. Pinerolo, dal 31 agosto 1939-XVII.

BOSCAROLLO Emilio di Angelo, id. 1900, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'11 luglio 1939-XVII.

BOSCAROLLO Emilio di Angelo, id. 1900, id. id. id. Addis Abeba. — Comando distretto Verona, dal 31 luglio 1939-XVII.

BRACCHI Giovanni di Ercole, classe 1886, comando distretto Mantova.
BURESTI Enrico di Agostino, id. 1890, id. id. Frosinone.
CANTILENA Paolo di Luigi, id. 1883, id. id. Oristano.
CANTONI Paride di Pio, id. 1892, id. id. Milano II.
CARUCCI Ernesto di Romeo, id. 1896, id. id. Udine.
CATALIOTTI Antonino di Ferdinando, id. 1897, id. id. Palermo.
CECCHINI Carlo di Cesare, id. 1885, id. id. Milano II.
CERUTTI Giuseppe di Roberto, id. 1891, id. id. Rovigo.
CHERUBINI Flaminio di Giuseppe, id. 1899, id. id. Roma II.
CIPOLLINI Ruggero di Attilio, id. 1889, id. id. Roma II.
COMOLLI Carlo di Edoardo, id. 1894, id. id. Milano II.
CONCI Francesco di Domenico, id. 1885, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
CONTI Adolfo di Pietro, id. 1899, comando distretto Genova.
CORRIAS Ruggiero di Eugenio, id. 1893, id. id. Messina.
COSTA Giulio di Giulio, id. 1887, id. id. Torino.
CRESCENZI Andrea di Giuseppe, id. 1899, id. id. Nola.
CROSTAROSA Carlo di Giuseppe, id. 1892, id. id. Roma II.
DACONIO Aldo di Francesco, id. 1895, deposito territoriale distretto Harar.
D'ALESSANDRO Ferruccio di Luigi, id. 1895, id. id. Tripoli.
DANISE Arturo di Enrico, id. 1886, id. id. Perugia.
DA RE Antonio di Giacomo, id. 1884, id. id. Padova.
D'AURIA Francesco di Luigi, id. 1897, id. id. Pesaro.
DELL'ORO Emilio di Igino, id. 1892, id. id. Varese.
DE LUCA Luigi di Giovanni, id. 1889, id. id. Belluno.
DEL VECCHIO Pietro di Tommaso, id. 1898, id. id. Cosenza.
DE SIMONE Salvatore di Orazio, id. 1886, id. id. Firenze.
D'IPPOLITO Gaetano di Biagio Michele, id. 1898, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
DODI Alessandro di Vittorio, id. 1892, comando distretto Cagliari.
D'ORAZIO Luigi, id. 1897, id. id. Forlì.
FARINAZZO Guido di Oreste, id. 1885, deposito terirtoriale distretto Harar.
FERRAZZI Giovanni di Luigi, id. 1897, comando distretto Trieste.

Comando distretto Novara, dal 4 settembre 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 2 agosto 1939-XVII.
Id. id. Sassari, dal 6 luglio 1939-XVII.
Id. id. Modena, dal 31 agosto 1939-XVII.
Id. id. Catania, dall'11 luglio 1939-XVII.
Id. id. Agrigento, dal 18 luglio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 29 agosto 1939-XVII.
Id. id. Verona, dal 29 settembre 1939-XVII.
Id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo, dal 1 agosto 1939-XVII.
Id. id. Siena, dal 12 luglio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 25 settembre 1939-XVII.
Comando distretto Trento, dal 1 settembre 1939-XVII.
Id. id. Firenze, dal 20 agosto 1939-XVII.
Id. id. Apuania, dall'11 agosto 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 9 agosto 1939-XVII.
Id.i d. Pesaro, dal 29 agosto 1939-XVII.
Id. id. Caserta, dal 2 settembre 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio; dal 4 luglio 1939-XVII.
Comando distretto Sondrio, dal 6 settembre 1939-XVII.
Id. id. Ancona, dal 24 luglio 1939-XVII.
Id. id. Palermo, dal 5 settembre 1939-XVII.
Id. id. Ancona, dal 1 luglio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 31 luglio 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 5 agosto 1939-XVII.
Id. id. Tripoli, dal 22 settembre 1939-XVII.
Id. id. Bari, dal 7 settembre 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 10 agosto 1939-XVII.
Id. id. Ivrea, dal 16 settembre 1939-XVII.
Id. id. Frosinone, dal 29 agosto 1939-XVII.
Id. id. Verona, dal 31 luglio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 agosto 1939-XVII.

FERRE' Mario di Costantino, classe 1892, comando distretto Genova.	Comando distretto Milano II, dal 1 settembre 1939-XVII.
FIORENTINO Annibale di Angelo, id. 1900, id. id. Nola.	Id. id. Napoli, dall'8 agosto 1939-XVII.
FIORI Giuseppe di Giacomo, id. 1888, id. id. Sacile.	Id. id. Treviso, dal 26 settembre 1939-XVII.
FORTI Giovanni di Basilio, id. 1898, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Macerata, dal 20 setembre 1939-XVII.
GALLIMBERTI Matteo di Amadio, id. 1898, id. id. Bengasi.	dI. id. Venezia, dal 1 luglio 1939-XVII.
GALLIMBERTI Matteo di Amadio, id. 1898, id. id. Venezia.	Id. id. Derna, dal 30 agosto 1939-XVII.
GALLINA Luigi di Giovanni, id. 1893, id. id. Novara.	Id. id. Torino, dal 20 luglio 1939-XVII.
GAMBERA Adriano di Apolline, id. 1882, id. id. Ancona.	Id. id. Firenze, dal 7 settembre 1939-XVII.
GASPARI Giuseppe di Augusto, id. 1895, id. id. Genova.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 10 settembre 1939-XVII.
GATTI Alberto di Carlo, id. 1889, id. id. Orvieto.	Comando distretto Teramo, dal 30 agosto 1939-XVII.
GENOVESE Michele di Felice, id. 1894, id. id. Ivrea.	Id. id. Rovigo, dal 23 agosto 1939-XVII.
GRA' Eugenio di Luigi, id. 1886, id. id. Bari.	Id. id. Roma II, dal 10 agosto 1939-XVII.
GUALDI Giulio fu Augusto, id . 1898, id. id. Roma II.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 2 agosto 1939-XVII.
GUALDI Giulio fu Augusto, id. 1898, deposito terirtoriale distretto Harar.	Comando distretto Roma II, dal 30 agosto 1939-XVII.
ISOARDO Chiaffredo di G. Battista, id. 1897, comando distretto Genova.	Id. id. Mantova, dal 20 agosto 1939-XVII.
LEGNAZZI Luigi di Giuseppe, id. 1897, id. id. Milano II.	Id. id. Apuania, dal 18 settembre 1939-XVII.
MACIOTTA ROLANDIN Èmilio di Eugenio, id. 1885, id. id. Bengasi.	Id. id. Roma II, dal 22 luglio 1939-XVII.
MAGGIONI Giuseppe di Antonio, id. 1897, id. id. Milano II.	Id. id. Verona, dal 2 settembre 1939-XVII.
MAGLITTA Salvatore di Francesco, id. 1889, id. id. Milano II.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 agosto 1939-XVII.
MAIDA Salvatore di iVncenzo, id. 1899, id. id. Roma II.	Comando distretto Firenze, dal 13 settembre 1939-XVII.
MANTIA Giovanni di Salvatore, id. 1899, id. id. Palermo.	Id. id. Enna, dal 10 settembre 1939-XVII.
MARTUCCI Antonio di Michele, id. 1895, id. id. Genova.	Id. id. Cagliari, dal 1 luglio 1939-XVII.
MATTIOLI Remo di Giovanni, id. 1896, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Milano II, dal 18 luglio 1939-XVII.
MAZZANTINI Edoardo, id. 1894, comando distretto Apuania.	Id. id. Firenze, dall'11 agosto 1939-XVII.
MAZZOLETTI iPer Luigi di Luigi, id. 1898, id. id. Como.	Id. id. Roma II, dal 22 luglio 1939-XVII.
MILAZZO Giorgio di Salvatore, id. 1895, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Foggia, dal 14 luglio 1939-XVII.
MORETTI Vittorio di Antonio, id. 1894, id. id. Palermo.	Id. id. Firenze, dal 1 settembre 1939-XVII.
NEGRONI Arnaldo di Giuseppe, id. 1899, id. id. Ragusa.	Id. id. Macerata, dal 5 agosto 1939-XVII.
NUVOLONI Carlo di Clodomiro, id. 1897, id. id. Napoli.	Id. id. Savona, dal 6 luglio 1939-XVII.
NUVOLONI Carlo di Clodomiro, id. 1897, id. id. Savona.	Id. id. Bolzano, dal 21 luglio 1939-XVII.
OLIVA Terenzio di Vincenzo, id. 1897, id. id. Salerno.	Id. id. Milano II, dal 7 luglio 1939-XVII.
PAGANINI Luigi di Giacomo, id. 1886, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma II, dal 1 settembre 1939-XVII.

PARIS Bruno di Alessandro, classe 1899, comando distretto Ancona sezione staccata Zara. — Comando distretto Orvieto, dal 25 luglio 1939-XVII.

PASINI Arminio di Claudio, id. 1892, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Padova, dal 5 agosto 1939-XVII.

PASTA Aldo di Eligio, id. 1894, comando distretto Tripoli. — Id. id. Derna, dal 12 agosto 1939-XVII.

PESCE Carlo di Andrea, id. 1900, id. id. Bolzano. — Id. id. Milano II, al 2 agosto 1939-XVII.

PICCOLI Franco di Francesco, id. 1897, id. id. Varese. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 6 settembre 1939-XVII.

PITTERI Umberto di Vittorio, id. 1898, id. id. Cosenza. — Comando distretto Sondrio, dal 25 settembre 1939-XVII.

PORLEZZA Camillo di Davide, id. 1884, id. id. Pisa. — Id. id. Bergamo, dal 4 agosto 1939-XVII.

POZZO Ettore di Ettore, id. 1891, id. id. Sassari. — Id. id. Cuneo, dal 24 agosto 1939-XVII.

PRANDI Carlo di Pietro, id. 1900, id. id. Tortona. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 luglio 1939-XVII.

PRESTE Alfredo di Ernesto, id. 1901, id. id. Firenze. — Comando distretto Trieste, dal 19 luglio 1939-XVII.

PRUGNOLA Brunetto di Emidio, id. 1897, id. id. Perugia. — Id. id. Spoleto, dal 7 luglio 1939-XVII.

PUTTI Alberto di Cleto, id. 1897, id. id. Bologna. — Id. id. Bari, dal 6 settembre 1939-XVII.

RAFFA Ernesto di Settimo, id. 1896, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Verona, dal 6 settembre 1939-XVII.

RAFFO Riccardo fu Giuseppe, id. 1889, comando distretto Genova. — Id. id. Viterbo, dal 10 settembre 1939-XVII.

RICCI Arturo di Raimondo, id. 1880, id. id. Potenza. — Id. id. Napoli, dal 13 settembre 1939-XVII.

ROSSI Pietro di Carlo, id. 1898, id. id. Torino. — Id. id. Vercelli, dal 27 aprile 1939-XVII.

SACCO Pietro di Antonio, id. 1894, id. id. Novara. — Id. id. Bolzano, dal 25 settembre 1939-XVII.

SASSI Luigi di Camillo, id. 1901, id. id. Novara. — Id. id. Vercelli, dal 12 settembre 1939-XVII.

SBERTOLI Vincenzo di Pietro, id. 1886, id. id. Pisa. — Id. id. Apuania, dal 16 settembre 1939-XVII.

SCARPA Vincenzo di Francesco, id. 1898, id. id. Bari. — Id. id. Napoli, dal 10 luglio 1939-XVII.

SERRANTONI Piero di Francesco, id. 1886, id. id. Bologna. — Id. id. Tripoli, dal 6 settembre 1939-XVII.

TONEATTI Francesco di Francesco, id. 1897, id. id. Sacile. — Id. id. Sondrio, dal 2 settembre 1939-XVII.

TREMATORE Raffaele di Giacomo, id. 1899, id. id. Savona. — Id. id. Monza, dal 25 luglio 1939-XVII.

TREVISIOL Leonardo di Augusto, id. 1893, id. id. Vicenza. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 12 agosto 1939-XVII.

TUOZZI Alberto di Pasquale, id. 1887, id. id. Roma II. — Comando distretto Caserta, dal 12 settembre 1939-XVII.

VENTURI Sisto di Luigi, id. 1891, id. id. Palermo. — Id. id. Cagliari, dal 29 agosto 1939-XVII.

VERDICCHIO Elpidio di Giovanni, id. 1901, id. id. Macerata. — Id. id. Brescia, dall'8 settembre 1939-XVII.

ZANETTO Giovanni di Eugenio, id. 1888, id. id. Vercelli. — Id. id. Ivrea, dall'11 settembre 1939-XVII.

ZIINO Goffredo di Alfio, id 1894, id id Messina — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 30 agosto 1939-XVII.

ZUCCA Cesare di Raffaele, id. 1891, id. id. Napoli. — Comando distretto Genova, dal 14 settembre 1939-XVII.

ZUNICA Antonio di Vincenzo, id. 1899, id. id. Forlì. — Id. id. Macerata, dal 29 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

ABBIATI Luigi di Pietro, id. 1912, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Gimma, del 9 settembre 1939-XVII.

ALISON Giulio di Vincenzo, id. 1905, comando distretto Milano I. — Comando distretto Bologna, dal 24 agosto 1939-XVII.

ARA Alberto di Arrigo, id. 1897, id. id. Milano II. — Id. id. Ivrea, dal 21 agosto 1939-XVII.

BACCI Giuseppe di Raaffele, id. 1888, id. id. Firenze. — Id. id. Genova, dal 3 luglio 1939-XVII.

BACCIGALUPI Tullio di Mario, id. 1908, id. id. Milano I. — Id. id. Torino, dal 24 agosto 1939-XVII.

BALSAMO Santino di Ignazio, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Milano I, dal 18 marzo 1939-XVII.

BARILE Enrico di Ferdinando, id. 1895, comando distretto Nola. — Id. id. Varese, dal 19 settembre 1939-XVII.

BARILLARO Alberto di Francesco, id. 1906, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Reggio Calabria, dal 16 giugno 1939-XVII.

BARTOLINI Guido di Lorenzo, id. 1898, comando distretto Ravenna. — Id. id. Trieste, dal 12 agosto 1939-XVII.

BELLAVISTA Nicola di Pio, id. 1912, id. id. Novara. — Id. id. Forlì, dal 29 luglio 1939-XVII.

BERTI iGovanni di Giovanni, id. 1912, id. id. Rovigo. — Id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo, dal 7 agosto 1939-XVII.

BIANCO Ettore di Angelo, id. 1890, id. id. Taranto. — Id. id. Lecce, dal 12 agosto 1939-XVII.

BOYER Alberto di Alfredo, id. 1900, id. id. Lucca. — Id. id. Roma II, dall'11 settembre 1939-XVII.

BORRA Giov. Franco Battista, id. 1913, id. id. Napoli. — Id. id. Pavia, dal 16 settembre 1939-XVII.

BOVA Saverio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Pesaro. — Id. id. Ancona, dal 29 settembre 1939-XVII.

BRILLANTE Ciro di Carlo, id. 1902, id. id. Foggia. — Id. id. Lecce, dal 23 settembre 1939-XVII.

BRUNETTI Francesco di Arturo, id. 1892, id. id. Milano II. — Id. id. Torino, dal 12 luglio 1939-XVII.

BUSSI Luigi fu Luigi, id. 1892, id id. Milano II. — Id. id. Torino, dall'8 settembre 1939-XVII.

CAIAMO Arturo di Edoardo, id. 1894, id. id. Genova. — Id. id. Pola, dal 10 settembre 1939-XVII.

CALABRESE Giorgio di Orazio, id. 1912, id. id. Catania. — Id. id. Messina, dal 26 luglio 1939-XVII.

CALINI Giuseppe di Luigi, id. 1885, id. id. Milano II. — Id. id. Genova, dal 4 luglio 1939-XVII.

CALZECCHI Carlo di Temistocle, id. 1886, id. id. Bologna. — Id. id. Firenze, dal 9 settembre 1939-XVII.

CAMPENNI Ricciotti di Giuseppe, id. 1910, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Napoli, dall'8 settembre 1939-XVII.

CANDELISE Luigi di Francesco, id. 1897, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 14 agosto 1939-XVII.

CANEPARI Domenico di Leone, id. 1912, comando distretto Pavia. — Comando distretto Milano I, dal 20 luglio 1939-XVII.

CAPILUPI Ugo di Sebastiano, id. 1903, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Catanzaro, dal 22 settembre 1939-XVII.

CARLI Giovanni di Francesco, id. 1892, id. id. Udine. — Id. id. Rodi, dal 28 settembre 1939-XVII.

CARMONE Alberto di Francesco, id. 1904, id. id. Potenza. — Id. id. Lodi, dal 27 settembre 1939-XVII.

CARRANO Roberto di Giacomo, id. 1909, id. id. Cagliari. — Id. id. Firenze, dal 14 settembre 1939-XVII.

CARRARO Carlo Alberto di Orfeo, id. 1909, id. id. Perugia. — Id. id. Lucca, dal 30 agosto 1939-XVII.

CAVALLINI Adriano di Cesare, classe 1904, comando distretto Trento.
Comando distretto Genova, dal 22 settembre 1939-XVII.

CERBINO Vincenzo di Giulio, id. 1898, id. id. Venezia.
Id. id Alessandria, dal 10 settembre 1939-XVII.

CERENZA Enrico di Giuseppe, id. 1891, id. id. Roma II.
Id. id. Reggio Calabria, dal 12 agosto 1939-XVII.

CESARIA Giovanni di Oronzo, id. 1906, id. id. Trieste.
Id. id. Roma I, dal 12 settembre 1939-XVII.

CHECCHI Mario di Luigi, id. 1908, deposito terirtoriale distretto Modagiscio.
Id. id. Torino, dal 28 settembre 1939-XVII.

CONTE Giovanni di Tito, id. 1903, comando distretto Padova.
Id. id. Treviso, dall'8 agosto 1939-XVII.

CUNEO Luigi di Stefano, id. 1911, id. id. Genova.
Id. id. Mestre, dal 1 agosto 1939-XVII.

DELLA POZZA Sarpi di Pio, id. 1909, deposito territoriale distretto Asmara.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 2 settembre 1939-XVII.

DEL COL Fortunato di Matteo, id. 1913, id. id. id. Gondar.
Id. id. id. Gimma, dal 3 aluglio 1939-XVII.

DELLA LUNGA Ernesto di Riccardo, id. 1906, comando distretto Piacenza.
Comando distretto Treviso, dal 24 luglio 1939-XVII.

DELL'AVALLE Armando fu Carlo, id. 1890, id. id. Milano II.
Id. id. Palermo, dal 20 settembre 1939-XVII.

DE LUCIA Marzio di Antonio, id. 1912, id. id. Avellino.
Id. id. Caserta, dal 30 settembre 1939-XVII.

DE MONTE Luigi di Edoardo, id. 1904, id. id. Gorizia.
Id. id. Roma I, dal 22 agosto 1939-XVII.

DI PAOLO Aleandro di Filippo, id. 1905, id. id. Roma I.
Id. id. Sulmona, dal 15 luglio 1939-XVII.

DI PIAZZA Iginio di Damiano, id. 1902, id. id. Monza.
Id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo, dall'8 luglio 1939-XVII.

DISA Domenico di Antonio, id. 1896, id. id. Littoria.
Id. id. Napoli, dal 19 settembre 1939-XVII.

D'ONOFRIO Giuseppe di Lorenzo, id. 1902, id. id. Firenze.
Id. id. Siena, dal 7 settembre 1939-XVII.

FABBRI Giuseppe di Alessandro, id. 1893, id. id. Pistoia.
Id. id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 24 luglio 1939-XVII.

FABIANI iVncenzo di Raffaele, id. 1902, id. id. Reggio Emilia.
Id. id. Modena, dall'11 settembre 1939-XVII.

FAIT Felice di Roberto, id. 1906, id. id. Trieste.
Id. id. Udine, dal 17 agosto 1939-XVII.

FARISELLI Carlo di Cesare, id. 1906, id. id. Roma I.
Id. id. Milano I, al 24 agosto 1939-XVII.

FASSIO Antonio di Enrico, id. 1897, id. id. Belluno.
I. id. Alessandria, dal 31 agosto 1939-XVII.

FASSONE Ulderico di Giovanni, id. 1912, id. id. Savona.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 giugno 1939-XVII.

FERRAIOLO Agostino di Girolamo, id. 1897, id. id. Torino.
Comando distretto Milano II, dal 30 settembre 1939-XVII.

FIORETTI Giuseppe di Attilio, id. 1904, id. id. Roma I.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 24 agosto 1939-XVII.

FOCO Mario di Perpetuo, id. 1911, id. id. Milano I.
Comando distretto Monza, dal 19 settembre 1939-XVII.

FORTUNATO Ernesto di Domenico, id. 1885, id. id. Napoli.
Id. id. Roma II, dal 15 settembre 1939-XVII.

GAGLIARDI Achille di Paolo, id. 1904, id. id. Milano I.
Id. id. Venezia, dall'11 agosto 1939-XVII.

GALASSO Giuseppe di Salvatore, id. 1901, id. id. Pistoia.
Id id. Roma II, dal 18 agosto 1939-XVII.

GALLETTI Luigi di Gallo, id. 1909, id. id. Vercelli.
Id. id. Campobasso, dal 24 agosto 1939-XVII

GAMBI Francesco di Carlo, id. 1909, id. id. Bologna.
Id. id. Macerata, dal 20 luglio 1939-XVII.

ARETTO Giuseppe di Matteo, classe 1904, comando distretto Bologna.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 settembre 1939-XVII.
ASPARON Ruggero di Achille, id. 1912, id. id. Verona.	Comando distretto Venezia, dal 3 settembre 1939-XVII.
IANNELLI Silvio di Francesco, id. 1908, id. id. Milano I.	Id. id. Vercelli, dal 30 agosto 1939-XVII.
IORGI Paolo di Casimiro, id. 1910, id. id. Novara.	Id. id. Apuania, dal 25 settembre 1939-XVII
IORGI Osvaldo di iGorgio, id. 1903, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. Roma I, dal 21 luglio 1939-XVII.
IORGI Osvaldo di Giorgio, id. 1903, comando distretto Roma I.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 31 agosto 1939-XVII.
IUNTA Aldo di Agostino, id. 1901, id. id. Venezia.	Comando distretto Savona, dal 19 agosto 1939-XVII.
ORINI Mario di Vittorio, id. 1907, id. id. Genova.	Id. id. Torino, dal 10 agosto 1939-XVII.
RASSELLI Odoardo di Vito, id. 1902, id. id. Salerno.	Id. id. Parma, dal 29 agosto 1939-XVII.
RASSI Raffaele di Raffaele, id. 1908, id. id. Napoli.	Id. id. Nola, dal 15 settembre 1939-XVII.
RIFONI Balilla di Ettore, id. 1905, id. id. Firenze.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 12 luglio 1939-XVII.
RISELLI Ernesto di Adelchi, id. 1904, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Comando distretto Grosseto, dal 10 luglio 1939-XVII.
RISELLI Ernesto di Adelchi, id. 1904, comando distretto Grosseto.	Id. id. Arezzo, dal 27 luglio 1939-XVII.
UADAGNINI Emanuele di Ulisse, id. 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Napoli, dal 20 settembre 1939-XVII.
UIOTTO Mauro di Massimiliano, id. 1903, id. id. Palermo.	Id. id. Venezia, dal 1 agosto 1939-XVII.
UALANO Giovanni di Filippo, id. 1904, id. id. Nola.	Id. id. Trapani, dal 6 settembre 1939-XVII.
HOFFMAM Alberta di Ladislao, id. 1906, id. id. Savona.	Id. id. Firenze, dal 17 agosto 1939-XVII.
IARUSSI iVncenzo di Giuseppe, id. 1913, id. id. Bari.	Id. id. Foggia, dal 7 agosto 1939-XVII.
IMBRIANO Alfredo di Vincenzo, id. 1899, id. id. Avellino.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 17 agosto 1939-XVII.
IUMBRIIA Giovanni di Gaspare, id. 1899, id. id. Brescia.	Comando distretto Roma II, dal 12 settembre 1939-XVII.
ABELLA Attilio di Pasquale, id. 1912, id. id. Bologna.	Id. id. Roma I, dal 1 settembre 1939-XVII.
EONARDI Pietro di Giuseppe, id. 1908, id. id. Venezia.	Id. id. Trento, dal 10 settembre 1939-XVII.
EONE Raffaele di Carlo, id. 1905, deposito territoriale distretto Harar.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 15 giugno 1939-XVII.
IESCH Carlo di Ernesto, id. 1900, comando distretto Brescia.	Comando distretto Firenze, dal 14 agosto 1939-XVII.
O RUSSO Luigi di Michele, id. 1889, id. id. Napoli.	Id. id. Foggia, dal 16 settembre 1939-XVII.
OSAPIO Simone di Domenico, id. 1889, id. id. Barletta.	Id. id. Cuneo, dal 22 luglio 1939-XVII.
O VASCO Giuseppe di Francesco, id. 1908, id. id. Ravenna.	Id. id. Milano, dal 6 luglio 1939-XVII.
UALDI Luigi di Angelo, id. 1903, id. id. Napoli.	Id. id. Torino, dal 14 giugno 1939-XVII.
UBOZ Albino di Giovanni, id 1894, id. id. Torino.	Id. id. Ivrea, dal 18 settembre 1939-XVII.
UPI Lazzaro di Giuseppe, id. 1901, id. id. Verona.	Id. id. Udine, dal 10 luglio 1939-XVII.
ADDALENA Giuseppe di Luigi, id. 1900, id. id. Campobasso.	Id. id. Teramo, dal 9 agosto 1939-XVII.

MAFFEI Rodolfo di Cesare, classe 1901, comando distretto Genova.	Comando distretto Milano II, dal 1 settembre 1939-XVII.
MALOSSI Livio di Silvio, id. 1904, deposito territoriale distretto Gondar.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 7 settembre 1939-XVII.
MANFREDINI Umberto di Domenico, id. 1897, comando distretto Modena.	Comando distretto Messina, dal 26 luglio 1939-XVII.
MANGANARO Giuseppe di Santi, id. 1910, id. id. Catanzaro.	Id. id. Messina, dal 13 luglio 1939-XVII.
MARINI Alessandro di Riccardo, id. 1895, id. id. Viterbo.	Id. id. Tripoli, dal 29 luglio 1939-XVII.
MARINIELLO Carlo di Giuseppe, id. 1906, id. id. Napoli.	Id. id. Genova, dal 21 agosto 1939-XVII.
MASIGNANI Giuseppe di Tito ,id. 1897, id. id. Siena.	Id. id. Bengasi, dal 1 agosto 1939-XVII.
MASSA Aldo di Aristide, id. 1901, id. id. Bologna.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 luglio 1939-XVII.
MAURO Cesario di Michele, id. 1896, id. id. Taranto.	Comando distretto Sondrio, dal 7 luglio 1939-XVII.
MAZZA Luigi di Martino, id. 1901, id. id. Cosenza.	Id. id. Napoli, dal 19 agosto 1939-XVII.
MELGARA Giuseppe di Francesco, id. 1911, id. id. Cagliari.	Id. id. Padova, dal 4 ottobre 1939-XVII.
MENSA Euclide di Edoardo, id. 1892, id. id. Savona.	Id. id. Torino, dal 24 agosto 1939-XVII.
MICCONE Eugenio di Giuseppe, id. 1895, id. id. Torino.	Id. id. Roma II, dal 1 settembre 1939-XVII.
MODUGNO Arcangelo di Nicola, id. 1900, id. id. Nola.	Id. id. Aversa, dal 29 agosto 1939-XVII.
MOLINARI Umberto fu Cesare, id. 1908, id. id. Genova.	Id. id. Perugia, dal 1 luglio 1939-XVII.
MONACO Antonino di Ottorino, id. 1909, id. id. Salerno.	Id. id. Roma I, dal 12 settembre 1939-XVII.
MONTEFORTE Enrico, id. 1908, id. id. Caltanissetta.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 17 agosto 1939-XVII.
MONTEGNACCO Gualtiero di Nicolò, id. 1907, id. id. Monza.	Comando distretto Varese, dal 18 settembre 1939-XVII.
MORINA Giuseppe di Domenico, id. 1896, id. id. Palermo.	Id. id. Ragusa, dal 10 luglio 1939-XVII.
MOROCUTTI Sigmondo di Pietro, id. 1907, id. id. Pola.	Id. id. Roma I, dal 10 luglio 1939-XVII.
MOSSI Pio di Enrico, id. 1902, id. id. Tortona.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1'8 agosto 1939-XVII.
NAPOLITANO Giuseppe di Alessandro, id. 1910, id. id. Reggio Emilia.	Comando distretto Bologna, dal 6 settembre 1939-XVII.
ORECCHIA Mario di Paolo, id. 1903, id. id. Bologna.	Id. id. Roma I, dal 1 agosto 1939-XVII.
ORTENSI Giliberto di Ulisse, id. 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Sulmona, dal 5 settembre 1939-XVII.
OTELLO Giovanni di Battista, id. 1897, id. id. Torino.	Id. id. Venezia, dall'11 settembre 1939-XVII.
PACINI Riccardo di Carlo, id. 1908, id. id. Ancona.	Id. id. Bologna, dal 2 settembre 1939-XVII.
PADUANO Luigi di Salvatore, id. 1912, id. id. Palermo.	Id. id. Reggio Calabria, dal 19 settembre 1939-XVII.
PALAZZUOLI Bevilacqua di Enrico, id. 1904, id. id. Derna.	Id. id. Bengasi, dal 10 luglio 1939-XVII.
PEPE Guglielmo fu Michelangelo, id. 1902, id. id. Napoli.	Id. id. Milano I, dal 25 settembre 1939-XVII.
PETRINI Carlo di Giuseppe, id. 1910, id. id. Pesaro.	Id. id. Macerata, dal 14 agosto 1939-XVII.
PETTENELLI Gino di Luigi, id. 1892, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Roma II, dal 31 luglio 1939-XVII.
PIANTA Ezio di Luigi, id. 1905, id. id. id. Harar.	Id. id. Sondrio, dal 28 settembre 1939-XVII.

PICCALUGA Giuseppe di Carlo, classe 1902, comando distretto Alessandria. — Comando distretto Casale, dal 9 settembre 1939-XVII.

PICCO Renato di Giovanni, id. 1907, id. id. Udine. — Id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo, dal 5 agosto 1939-XVII.

PIVA VICO di Ermanno, id. 1903, id. id. Sondrio. — Id. id. Ferrara, dal 22 agosto 1939-XVII.

PIVA Vico di Ermanno, id. 1903, id. id. Ferrara. — Id. id. Roma I, dal 9 settembre 1939-XVII.

PRANZO Zaccaria di Giovanni, id. 1906, id. id. Venezia. — Id. id. Genova, dal 28 settembre 1939-XVII.

PRESTIGIACOMO Gioacchino di Francesco, id. 1911, id. id. Frosinone. — Id. id. Apuania, dal 28 agosto 1939-XVII.

PUGLIA Olindo di Francesco, id. 1895, id. id. Pola. — Id. id. Trieste, dall'11 luglio 1939-XVII.

RAIMONDO Giuseppe, id. 1902, id. id. Sondrio. — Id. id. Salerno, dal 5 luglio 1939-XVII.

RGAMPULLA Gaetano di Basile, id. 1912, id. id. Caltanissetta. — Id. id. Messina, dal 3 settembre 1939-XVII.

RECLA Carlo di Ferdinando, id. 1901, id. id. Trento. — Id. id. Verona, dal 13 luglio 1939-XVII.

RICCA Pietro di Valerio, id. 1902, id. id. Roma I. — Id. id. Viterbo, dal 15 settembre 1939-XVII.

RICCIARDI Raffaele di Salvatore, id. 1908, id. id. Potenza. — Id. id. Viterbo, dal 13 settembre 1939-XVII.

RIGHINI Mario di Nicola, id. 1906, id. id. Trieste. — Id. id. Bologna, dal 2 settembre 1939-XVII.

RIVABENE Mario di Ettore, id. 1904, id. id. Tripoli. — Id. id. Bengasi, dal 5 luglio 1939-XVII.

RODIO Giovanni di Giovanni, id. 1888, id. id. Milano II. — Id. id. Pinerolo, dal 2 settembre 1939-XVII.

ROSSI Silvio di Patrizio, id. 1893, id. id. Teramo. — Id. id. Sulmona, dal 10 luglio 1939-XVII.

RUBINO Luigi di Antonio, id. 1886, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 28 agosto 1939-XVII.

SANDRI Carlo di Ottavio, id. 1900, id. id. Ivrea. — Id. id. Milano II, dal 19 settembre 1939-XVII.

SANTUCCI Arrigo di Mario, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 agosto 1939-XVII.

SCUCCIMARRA Alfonso di Giuseppe, id. 1900, comando distretto Tripoli. — Comando distretto Misurata, dal 21 luglio 1939-XVII.

SEITA Giov. Battista di Gaspare, id. 1891, id. id. Chiavasso. — Id. id. Roma II, dal 27 luglio 1939-XVII.

SERVIDONE Giuseppe di Pasquale, id. 1904, id. id. Catanzaro. — Id. id. Roma I, dal 13 luglio 1939-XVII.

SIGNINI Mario di Angelo, id. 1909, id. id. Barletta. — Id. id. Bari, dal 25 luglio 1939-XVII.

SOFIA Alessio di Giovanni, id. 1914, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Messina, dal 2 luglio 1939-XVII.

TESTA Giuseppe di Alfonso, id. 1912, id. id. Campobasso. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 3 ottobre 1939-XVII.

TESTI Carlo di Salvatore, id. 1890, id. id. Torino. — Comando distretto Roma II, dal 30 settembre 1939-XVII.

TOMMASI Nereo di Carlo, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Roma I, dal 7 settembre 1939-XVII.

TOSCANO Ennio di Angelo, id. 1904, comando distretto Palermo. — Id. id. Napoli, dal 12 agosto 1939-XVII.

TRAVERSO Luigi di Luigi, id. 1896, id. id. Torino. — Id. id. Tripoli, dal 24 agosto 1939-XVII.

TROMBETTA Valentino di Domenico, id. 1895, id. id. Udine. — Id. id. Sacile, dal 3 luglio 1939-XVII.

TROVATO Bartolomeo di Carlo, id. 1904, deposito territoriale distretto Mogadiscio. — Id. id. Ragusa, dal 12 settembre 1939-XVII.

VECCHIA Orlando di Renzo, classe 1910, comando distretto Genova. — Comando distretto Milano II, dal 26 settembre 1939-XVII.

VECELLIO SEGATO Giuseppe di Gaetano, id. 1910, id. id. Belluno. — Id. id. Novara, dal 3 agosto 1939-XVII.

VERDECCHIA Giovanni di Aristide, id. 1900, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 14 luglio 1939-XVII.

VEZZALINI Agostino di Amedeo, id. 1908, id. id. id. Mogadiscio. — Comando distretto Roma I, dal 4 settembre 1939-XVII.

VITALE Armando di Ferdinando, id. 1885, comando distretto Aversa. — Id. id. Napoli, dal 2 luglio 1939-XVII.

VITOCOLONNA Vito di Assuero, id. 1903, id. id. Padova. — Id. id. Roma I, dal 29 luglio 1939-XVII.

ZACCARIA Aurelio di Biagio, id. 1911, id. id. Savona. — Id. id. Napoli, dal 21 settembre 1939-XVII.

ZANARINI Giuseppe di Armando, id. 1912, id. id. Bologna. — Id. id. Torino, dal 15 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

ABBATI Carlo fu Ernesto, classe 1911, comando distretto Treviglio. — Comando distretto Bergamo, dal 29 maggio 1939-XVII.

ABBRUZZESE Alessandro di Pasquale, id. 1913, id. id. Bologna. — Id. id. Milano I, dal 12 maggio 1939-XVII.

AIELLO Giuseppe di Gaetano, id. 1912, id. id. Palermo. — Id. id. Bari, dall'11 aprile 1939-XVII.

ALBANESI Bruno di Giovanni, id. 1913, id. id. Milano. — Id. id. Bari, dall'11 aprile 1939-XVII.

ALBERTONI Giuseppe di Giovanni, id. 1880, id. id. Bergamo. — Id. id. Casale, dal 16 maggio 1939-XVII.

ALFIERI Luigi di Giuseppe, id. 1912, id. id. Milano I. — Id. id. Como, dall'11 aprile 1939-XVII.

ALTOMARE Giovanni di Raffaele, id. 1899, id. id. Roma II. — Id. id. Foggia, dal 29 aprile 1939-XVII.

AMMIRATI Amedeo di Felice, id. 1917, 9 g. — Id. id. Aquila, dal 31 marzo 1939-XVII.

ANASTASIA Leonardo di Guglielmo, id. 1910, comando distretto Trieste. — Id. id. Roma I, dal 9 aprile 1939-XVII.

ANSALONI Sergio di Giuseppe, id. 1911, id. id. Ferrara. — Id. id. Milano I, dal 7 aprile 1939-XVII.

ANTONUCCI Antonio di Nicola, id. 1912, id. id. Aquila. — Id. id. Sulmona, dal 9 maggio 1939-XVII.

ANZALONE Natale di Francesco, id. 1915, id. id. Messina. — Id. id. Como, dal 10 maggio 1939-XVII.

APICELLA Antonio di Salvatore, id. 1915, id. id. Taranto. — Id. id. Reggio Calabria, dal 20 giugno 1939-XVII.

ARANEO Francesco di Giuseppe, id. 1913, id. id. Potenza. — Id. id. Torino, dal 27 giugno 1939-XVII.

ARLANDI Leonardo di Fioravanti, id. 1914, id. id. Pesaro. — Id. id. Milano I, dall'8 aprile 1939-XVII.

BACCHIONE Vasco di Tito, id. 1913, id. id. Apuania. — Id. id. Torino, dal 24 aprile 1939-XVII.

BALDI Remo di Alfonso, id. 1895, id. id. Pistoia. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 25 maggio 1939-XVII.

BALDONE Antonio di Salvatore, id. 1904, id. id. Catanzaro. — Comando distretto Trieste, dal 27 aprile 1939-XVII.

BALDUCCI Teonesto di Giuseppe, id. 1898, 11 g. — Id. id. Udine, dal 31 marzo 1939-XVII.

BALIAN Aram di Armenio, id. 1910, comando distretto Milano I. — Id. id. Novara, dal 15 maggio 1939-XVII.

BALSAMO Gabriele di Gustavo, id. 1909, id. id. Roma I. — Id. id. Cagliari, dal 20 aprile 1939-XVII.

BARBA Giovanni di Francesco, id. 1913, id. id. Torino. — Id. id. Apuania, dall'8 maggio 1939-XVII.

BARESI Mario di Silvano, classe 1909, comando distretto Gorizia.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 14 aprile 1939-XVII.
BARGERI Arnaldo di Giovanni, id. 1913, id. id. Novara.	Comando distretto Genova, dal 6 giugno 1939-XVII.
BARILLARI Beniamino di Abramo, id. 1915, id id. Siracusa.	Id. id. Trapani, dal 19 aprile 1939-XVII.
BAROZZI Mario di Pietro, id. 1912, id. id. Modena.	Id. id. Bologna, dal 15 giugno 1939-XVII.
BARTOLONI Romano di Fortunato, id. 1913, id. id. Firenze.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 29 maggio 1939-XVII.
BARTOLOZZI Stefano di Iacopo, id. 1912, 7 g.	Comando distretto Arezzo, dal 19 giugno 1939-XVII.
BASIRICO' Carlo di Laureato, id. 1912, comando distretto Trapani.	Id. id. Cagliari, dal 24 aprile 1939-XVII.
BASSI Antonio di Paolo, id. 1914, id. id. Venezia.	Id. id. Verona, dal 5 giugno 1939-XVII.
BASSI Lamberto di Callisto, id. 1914, id. id. Como.	Id. id. Roma I, dal 6 maggio 1939-XVII.
BATTISTELLA Aldo di Silvio, id. 1905, id. id. Bolzano.	Id. id. Casale, dal 4 maggio 1939-XVII.
BATTISTINI Carlo di Enrico, id. 1913, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. Bologna, dal 17 giugno 1939-XVII.
BELLI Carducci fu Pietro, id. 1911, comando distretto Genova.	Id. id. Pesaro, dal 20 aprile 1939-XVII.
BELLI Carducci fu Pietro, id. 1911, id. id. Pesaro.	Id. id. Genova, dal 26 maggio 1939-XVII.
BELLOMO Roberto di Michele, id. 1905, id. id. Aquila.	Id. id. Frosinone, dall'8 giugno 1939-XVII.
BELLIZZIO Vincenzo di Salvatore, id. 1911, id. id. Genova.	Id. id. Milano I, dal 10 giugno 1939-XVII.
BELTRAME Bruno di Benedetto, id. 1914, id. id. Milano I.	Id. id. Udine, dal 24 aprile 1939-XVII.
BENZONI Antonino di Tommaso, id. 1915, id. id. Cuneo.	Id. id. Messina, dal 20 maggio 1939-XVII.
BERNARDINI Alberto di Enrico, id. 1900, 8 g.	Id. id. Roma II, dal 15 maggio 1939-XVII.
BERNASCONI Gian Antonio fu Tommaso, id. 1919, comando distretto Milano I.	Id. id. Tripoli, dal 1 luglio 1939-XVII.
BERRONE Renzo di Silvio, id. 1912, id. id. Vercelli.	Id. id. Chiavasso, dal 24 aprile 1939-XVII.
BETTINI Tito di Francesco, id. 1908, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. Firenze, dal 10 giugno 1939-XVII.
BIAGIOTTI Renzo di Alfredo, id. 1913, id. id. Firenze.	Id. id. Bolzano, dal 16 giugno 1939-XVII.
BIANCHINI Cesare di Salvatore, id. 1914, id. id. Piacenza.	Id. id. Roma I, dal 9 giugno 1939-XVII.
BIARDI Ambrogio di Giuseppe, id. 1908, id. id. Milano I.	Id. id. Trieste, dal 27 aprile 1939-XVII.
BIBOLOTTI Andrea di Pietro, id. 1911, id. id. Milano I.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 23 maggio 1939-XVII.
BOCCIA Manfredo di Tranquillo, id. 1910, id. id. Sulmona.	Comando distretto Roma I, dal 29 aprile 1939-XVII.
BOLOGNIN Carlo di Angelo, id. 1909, id. id. Bologna.	Id. id. Firenze, dal 20 giugno 1939-XVII.
BONAIUTO Giuseppe di Paolo, id. 1905, id. id. Frosinone.	Id. id. Forlì, dal 15 maggio 1939-XVII.
BONSEMBIANTE Luigi di Garibaldi, id. 1917, id. id. Belluno.	Id. id. Firenze, dal 25 maggio 1939-XVII.
BONICHINI Vincenzo di Tommaso, id. 1894, id. id. Cremona.	Id. id. Lucca, dal 26 maggio 1939-XVII.
BONINI Marco di Giacomo, id. 1914, id. id. Treviso.	Id. id. Bolzano, dal 19 aprile 1939-XVII.

BONOMO Mario di Pietro, classe 1911, comando distretto Como.	Comando distretto Milano I, dal 6 aprile 1939-XVII.
BONVICINO Dante di Francesco, id. 1914, id. id. Chiavasso.	Id. id. Casale, dal 27 giugno 1939-XVII.
BORGIA Rocco di Domenico, id. 1911, id. id. Cagliari.	Id. id. Novara, dal 10 maggio 1939-XVII.
BORGINI Antonio di Pietro, id. 1915, id. id. Cagliari.	Id. id. Genova, dal 25 aprile 1939-XVII.
BOSONE Vincenzo di Luigi, id. 1911, id. id. Roma I.	Id. id. Milano I, dal 15 maggio 1939-XVII.
BOSSI Dante di Dante, id. 1900 (ora tenente), id. id. Milano I.	Id. id. Torino, dal 19 agosto 1936-XIV v. o.
BOSSI Dante di Dante, id. 1900 (ora tenente), id. id. Torino.	Id. id. Novara, dal 22 aprile 1939-XVII.
BOTTEGA Gino di Bortolo, id. 1912, 5 btg. g.	Id. id. Venezia, dal 15 maggio 1939-XVII.
BOVE Luigi di Francesco, id. 1914, 7 g.	Id. id. Benevento, dal 3 maggio 1939-XVII.
BRANCHETTI Italo di Amleto, id. 1915, comando distretto Pisa sezione staccata Livorno.	Id. id. Reggio Emilia, dall'11 aprile 1939-XVII.
BRANCIAROLI Luigi di Pasquale, id. 1915, 8 g.	Id. id. Teramo, dal 22 febbraio 1939-XVII.
BRAVI Renzo di Giovanni, id. 1910, comando distretto Cremona.	Id. id. Novara, dal 15 aprile 1939-XVII.
BRUGNOLA Giulio di Ruggero, id. 1910, 8 g.	Id. id. Roma I, dal 5 aprile 1939-XVII.
BULFONI Benito di Luigi, id. 1904 (ora tenente), deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Udine, dal 10 giugno 1939-XVII.
CACCIANINI Oscar di Achille, id. 1915, comando distretto Roma I.	Id. id Teramo, dal 20 aprile 1939-XVII.
CAGLIA Armando di Armando, id. 1915, id. id. Palermo.	Id. id. Torino, dal 27 aprile 1939-XVII.
CALAFIORE Salvatore fu Giovanni, id. 1914, id. id. Catania.	Id. id. Roma I, dall'8 aprile 1939-XVII.
CAMINADA Francesco di Giovanni, id. 1906, id. id. Como.	Id. id. Novara, dal 25 giugno 1939-XVII.
CANELLA Mario di Guido, id. 1905, id. id. Torino.	Id. id. Tripoli, dal 24 aprile 1939-XVII.
CANNAVARO Pasquale di Antonio, id. 1916, id. id. Nola.	Id. id. Catania, dal 31 maggio 1939-XVII.
CANONICO Antonio di Vittorio, id. 1915, 8 g.	Id. id. Perugia, dal 15 marzo 1939-XVII.
CAPIZZI Nino di Giovanni, id. 1908, comando distretto Catanzaro.	Id. id. Foggia, dall'8 aprile 1939-XVII.
CAPPIELLO Armando di Nicola, id. 1913, id. id. Bari.	Id. id. Teramo, dal 29 maggio 1939-XVII.
CAPPONI Giuseppe di Tito, id. 1910, id. id. Trapani	Id. id. Genova, dal 14 aprile 1939-XVII.
CAPPONI Ubaldo di Emilio, id. 1916, id. id. Apuania.	Id. id. Genova, dal 24 aprile 1939-XVII.
CAPRA Giovanni di Francesco, id. 1914, id. id. Mondovì.	Id. id. Savona, dal 20 aprile 1939-XVII.
CARLI Eraldo di Leopoldo, id. 1910, 5 g.	Id. id. Trieste, dal 3 giugno 1939-XVII.
CARRARA Umberto di Enrico, id. 1909, comando distretto Roma I.	Id. id. Napoli, dal 10 aprile 1939-XVII.
CASALI Geo di Oreste, id. 1911, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 7 giugno 1939-XVII.
CASINI Pietro di Tersilio, id. 1915, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	Comando distretto Grosseto, dal 5 maggio 1939-XVII.
CASOLO Antonio di Luigi, id. 1913, id. id. Varese.	Id. id. Vicenza, dal 23 maggio 1939-XVII.
CASSANMAGNAGO Alberto di Domiziano, id. 1906, id. id. Monza.	Id. id. Milano I, dal 12 aprile 1939-XVII.
CASTELFRANCO Giacomo di Guido, id. 1911, id id. Genova.	Id. id. Firenze, dal 10 aprile 1939-XVII.
CASTRICA Francesco di Pinto, id. 1914, id. id. Viterbo.	Id. id. Grosseto, dall'8 giugno 1939-XVII.

CASTRUCCI Pietro di Augusto, classe 1912, comando distretto Novara. — Comando distretto Pisa, dal 20 aprile 1939-XVII.

CAVALLARO Renato di Michele, id. 1913, id. id. Messina. — Id. id. Trapani, dal 14 aprile 1939-XVII.

CAVALLERO Giuseppe di Fortunato, id. 1915, id. id. Ivrea. — Deposito territoriale distretto Ginna, dal 28 maggio 1939-XVII.

CAZZANI Gaetano di Giuseppe, id. 1914, id. id. Genova. — Comando distretto Bologna, dal 17 giugno 1939-XVII.

CENACCHI Francesco di Giovanni, id. 1901, 6 g. — Id. id. Bologna, dal 4 maggio 1939-XVII.

CERESA Mario di Cesare, id. 1915, comando distretto Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.

CERIANI Giuseppe di Virginio, id. 1914, id. id. Varese. — Id. id. Teramo, dal 6 maggio 1939-XVII.

CERIANI Giuseppe di Virginio, id. 1914, id. id. Teramo. — Id. id. Aquila, dal 13 giugno 1939-XVII.

CERVI Dante di Edoardo, id. 1910, id. id. Roma I. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 19 giugno 1939-XVII.

CHIAPPISI Stefano di Filippo, id. 1906, 12 g. — Comando distretto Taranto, dal 31 dicembre 1938-XVII.

CIANCIMINO Accursio di Medoro, id. 1913, comando distretto Trapani. — Id. id. Agrigento, dal 14 giugno 1939-XVII.

CICCONI Artemio di Sanzio, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 23 marzo 1939-XVII

CILIENTO Raineri di Alessandro, id. 1909, comando distretto Potenza. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 5 aprile 1939-XVII.

CLAVI Gastone di Carlo Alberto, id. 1911, id. id. Como. — Comando distretto Savona, dal 21 giugno 1939-XVII.

COCOZZA Giulio di Giuseppe, id. 1913, 10 g. — Id. id. Nola, dal 15 giugno 1939-XVII.

COELLI Carlo di Alessandro, id. 1909, comando distretto Pavia. — Id. id. Torino dal 27 aprile 1939-XVII.

COLOMBO Camillo di Valentino, id. 1910, id. id. Enna. — Id. id. Treviglio, dal 30 giugno 1939-XVII.

CONSERVA Roberto di Ezio, id. 1912, id. id. Genova. — Id. id. Milano I, dal 10 aprile 1939-XVII.

CONTI Giovanni di Lorenzo, id. 1910, id. id. Messina. — Id. id. Spoleto, dal 10 maggio 1939-XVII.

COPPOLA Giov. Battista di Catello, id. 1913, id. id. Nola. — Id. id. Palermo, dal 16 maggio 1939-XVII.

COPPOLA Giuseppe di Pasquale, id. 1914, id. id. Salerno. — Id. id. Napoli, dal 13 aprile 1939-XVII.

CORAZZINI Vittorio di Carmine, id. 1912, id. id. Firenze. — Id. id. Reggio Calabria, dal 19 aprile 1939-XVII.

CORVINO Savino di Raffaele, id. 1915, id. id. Foggia. — Id. id. Lucca, dal 13 giugno 1939-XVII.

COSTA Nicola di Guido, id. 1909, 8 g. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.

CRAIG Giuseppe di Welter, id. 1911, comando distretto Milano I. — Id. id. Apuania, dal 24 aprile 1939-XVII.

CRISTIANI Ernesto di Giuseppe, id. 1905, id. id. Torino. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 15 maggio 1939-XVII.

CUOMO Gaetano di Alberto, id. 1904, 6 g. — Comando distretto Bologna, dal 14 maggio 1939-XVII.

DADDI Giuseppe di Giovanni, id. 1916, comando distretto Firenze. — Id. id. Arezzo, dal 24 giugno 1939-XVII.

D'ALESSANDRO Maggiorino di Valentino, id. 1914, id. id. Teramo. — Id. id. Varese, dal 12 aprile 1939-XVII.

DALLA NOCE Vittorio di Aldo, id. 1911, id. id. Ferrara. — Id. id. Venezia, dal 23 maggio 1939-XVII.

DE ANTONI MIGLIORATI Angelo di Michele id. 1903, id. id. Trieste. — Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 19 maggio 1939-XVII.

DE CESARIS Cesare di Antonio, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Napoli, dal 5 aprile 1939-XVII.

DE DOMENICO Pasquale di Filippo, classe 1911, comando distretto Torino.	Comando distretto Tripoli, dal 29 marzo 1939-XVII.
DE FINIS Giuseppe di Francesco, id. 1899, id. id. Sacile.	Id. id. Reggio Emilia, dal 2 maggio 1939-XVII.
DE FIDIO Francesco di Giuseppe, id. 1911, id. id. Verona.	Id. id. Napoli, dal 5 aprile 1939-XVII.
DEL BO' Amilcare di Virgilio, id. 1912, id. id. Pavia.	Id. id. Milano I, dal 25 aprile 1939-XVII.
DEL BOCA Giov. Battista di Giovanni, id. 1907, id. id. Tortona.	Id. id. Pavia, dal 1 giugno 1939-XVII.
DELLA SALA Francesco di Umberto, id. 1912 (ora tenente), id. id. Avellino.	Id. id. Enna, dal 1 giugno 1939-XVII.
DELL'OCA Cirillo di Giovanni, id. 1914, id. id. Sondrio.	Id. id. Como, dal 16 giugno 1939-XVII.
DE MAGISTRIS Lelio di Paolo, id. 1910, id. id. Milano I.	Id. id. Genova, dal 27 aprile 1939-XVII.
DE MICHELIS Ettore di Spartaco. id. 1913, id. id. Milano I.	Id. id. Padova, dal 27 aprile 1939-XVII.
DENTI Alessandro di Eugenio, id. 1916, id. id. Milano I.	Id. id. Roma I, dal 6 maggio 1939-XVII.
DE PAULIS Tullio di Luigi, id. 1903, id. id. Tripoli.	Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.
DESIDERIO Vittorio di Matteo, id. 1913, id. id. Campobasso.	Id. id. Milano I, dal 21 giugno 1939-XVII.
DE SIMONE Raffaele di Francesco, id. 1899, 8 g.	Id. id. Roma II, dal 20 aprile 1939-XVII.
DE VITA Domenico di Giuseppe, id. 1902, comando distretto Catanzaro.	Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1939-XVII.
DIANI Galliano di Pietro, id. 1896, id. id. Modena.	Id. id. Verona, dal 26 maggio 1939-XVII
DI FRANCESCO Alfonso di Francesco, id. 1908, id. id. Palermo.	Id. id. Novara, dal 1 maggio 1939-XVII.
DI FRANCESCO Alfonso di Francesco, id. 1908, id. id. Novara.	Id. id. Vercelli, dal 14 giugno 1939-XVII.
DI LALLA Pietro di Domenico, id. 1910, id. id. Napoli.	Id. id. Trieste, dal 14 aprile 1939-XVII.
DI LALLA Pietro di Domenico, id. 1910, id. id. Trieste.	Id. id. Roma I, dal 29 maggio 1939-XVII.
DI RUZZA Italo Giulio di Silvestro, id. 1907, id. id. Frosinone.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 maggio 1939-XVII.
D'UBALDO Pietro di Ferdinando, id. 1907, g. f.	Comando distretto Torino, dal 1 giugno 1939-XVII.
ELETTI Evandro di Ernesto, id. 1908, 8 g.	Id. id. Viterbo, dal 15 maggio 1939-XVII.
ERMOLI Luigi di Pietro Paolo, id. 1905, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Varese, dal 10 giugno 1939-XVII.
FAGGIAN Oreste di Vincenzo, id. 1914, id. id. id. Gondar.	Id. id. Brescia, dal 5 aprile 1939-XVII.
FAGGIONI Giuseppe di Riccardo, id. 1913 comando distretto Apuania.	Id. id. Savona, dal 28 giugno 1939-XVII.
FALCIONI Viscardo di Volturno, id. 1915, id. id. Pesaro.	Id. id. Orvieto, dal 2 giugno 1939-XVII.
FALLETTI Sebastiano di Lorenzo, id. 1906, 12 g.	Id. id. Siracusa, dal 16 maggio 1939-XVII
FALLETTI Sebastiano di Lorenzo, id. 1906, comando distretto Siracusa.	Id. id. Macerata, dal 16 maggio 1939-XVII.
FATICATI Mario di Vincenzo, id. 1915, 10 g.	Id. id. Napoli, dal 31 agosto 1939-XVII.
FERRAMI Daniele di Guido, id. 1913, 7 g.	Id. id. Cremona, dal 14 novembre 1936-XV.
FERRAZZIN Rino di Alessandro, id. 1911, comando distretto Padova.	Id. id. Bari, dal 6 maggio 1939-XVII.
FERRETTI Guerrino di Dante, id. 1916, id id. Como.	Id. id. Milano I, dal 25 giugno 1939-XVII

FERRETTI Raimondo di Giovanni, classe 1915, comando distretto Teramo.
FERRONI Felice di Lorenzo, id. 1914, 8 g.
FIAMINGO Giuseppe di Casimiro, id. 1911, comando distretto Catania.
FILONI Federico di Roberto, id. 1912, id. id. Roma I.
FINGO Sigfrido di Michele, id. 1912 (ora tenente), id. id. Varese.
FIORENTINO Domenico di Arturo, id. 1912, id. id. Napoli.
FIORINI Pietro fu Raffaele, id. 1909, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
FOGLIANI Gregorio di Luigi, id. 1893, 12 g.
FRANCO Giuseppe di Giovanni, id. 1914, deposito territoriale distretto Asmara.
GAMBI Giovanni di Alessio, id. 1899, comando distretto Treviso.
GANASSINI Paolo di Luigi, id. 1912, 3 g.
GANDELLI Domenico di Giuseppe, id. 1907, comando distretto Bergamo.
GANDINI Giorgio di Carlo, id. 1911, id. id. Belluno.
GANDOLFI Giuseppe di Enrico, id. 1916, id. id. Pavia.
GARDINI Pilade di Oreste, id. 1902, id. id. Udine.
GARGIULO Mario di Renato, id. 1911, id. id. Napoli.
GERLA Luigi di Agostino, id. 1914, id. id. Milano I.
GHINASSI Lazzaro di Angelo, id. 1916, id. id. Ravenna.
GHISLOTTI Eugenio di Camillo, id. 1917, id. id. Milano I.
GIACCO Angelo di Raffaele, id. 1897, 10 g.
GIACINTI Marino di Giovanni, id. 1909, comando distretto Orvieto.
GIALLELLA Ezio di Elia, id. 1916, id. id. Foggia.
GIANFRANCESCHI Gilberto di Leandro, id. 1909, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
GIGLIOLI Ugo di Odino, id. 1912, id. id. Modena
GILARDONI Vittorino di Onorato, id. 1916, 20 g.
GIGLIANI Vincenzo di Giovanni, id. 1899, comando distretto Lucca.
GIOVANNINI Enzo di Luigi, id. 1914, id. id. Roma I.
GIOVANNINI Enzo di Luigi, id. 1914, id. id. Milano I.
GIOVANNONE Vittorio di Francesco, id. 1915, id. id. Messina.
GIRARDI Livio di Alessandro, id. 1915, id. id. Roma I.
GIRARDI Oscar di Domenico, id. 1909, 6 g.
GIROTTI Osvaldo di Pietro, id. 1909, 3 g.
GITTARDI Tristano di Camillo, id. 1914, comando distretto Monza.

Comando distretto Pavia, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 3 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 18 aprile 1939-XVII.
Id. id. Ravenna, dal 29 aprile 1939-XVII.
Id. id. Monza, dal 5 maggio 1939-XVII.
Id. id. Lecce, dal 18 aprile 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 25 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Caltanissetta, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Catanzaro, dal 28 maggio 1939-XVII.
Id. id. Forlì, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pavia, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 15 giugno 1939-XVII.
Id. id. Vicenza, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Bolzano, dal 6 giugno 1939 XVII.
Id. id. Bolzano, dal 7 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 6 maggio 1939-XVII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 29 maggio 1939-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 2 giugno 1939-XVII.
Id. id. Bergamo, dal 18 maggio 1939-XVII.
Id. id. Aversa, dal 3 maggio 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 10 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Milano I, dal 1 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 10 maggio 1939-XVII. XVII.
Id. id. Como, dal 1 gennaio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dall'11 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 23 giugno 1939-XVII.
Id. id. Aversa, dal 10 maggio 1939-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 11 maggio 1939-XVII.
Id. id. Varese, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 20 giugno 1939-XVII.

GIULIANO Giuseppe di Giovanni, classe 1909, comando distretto Messina.
GIUSTI Marco di Pasquale, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara.
GOATIN Tiziano di Lorenzo, id. 1913, comando distretto Vicenza.
GORIA Carlo di Cesare, id. 1908, id. id. Torino.
GRASSI Romolo di Luigi, id. 1913, 3 g.
GUADAGNOLI Mario di Epifanio, id. 1911, 8 g.
GUARNERA Angelo di Francesco, id. 1910, comando distretto Roma I
GUCCIARDO Alfonso di Giacomo, id. 1908, id. id. Agrigento.
IIJERACI Pietro di Francesco, id. 1912, id. id. Catanzaro.
INGEGNOLI Francesco di Antonio, id. 1913, id. id. Roma I.
IORIATI Augusto fu Benvenuto, id. 1900, 10 g.
LAMPASONA Gaspare di Pietro, id. 1911, comando distretto Genova.
LANCELLOTTI Alfonso di Almo, id. 1914, id. id. Modena.
LA NOTTE Giuseppe Mario di Mauro, id. 1912, id. id. Catanzaro.
LA NOTTE Giuseppe Mario di Mauro, id. 1912, id. id. Barletta.
LA PECCERELLA Alceo di Alberto, id. 1912, id. id. Napoli.
LA ROCCA Rosario di Giovanni, id. 1906, deposito territoriale distretto Asmara.
LA RUSSA Ettore di Antonio, id. 1913, comando distretto Agrigento.
LASTRUCCI Arnaldo di Eusacchio, id. 1912, id. id. Milano I.
LELLI Adriano di Secondo, id. 1910, id. id. Como
LENZI Bruno di Ugo, id. 1911, 3 g.
LEO Enrico di Carlo, id. 1911, comando distretto Ancona.
LEOPARDI Michele di Antonio, id. 1915, id. id. Milano I.
LESCA Giovanni di Stefano, id. 1913, id. id. Firenze.
LEVANTI Ulisse di Girolamo, id. 1914, deposito territoriale distretto Mogadiscio.
LILLO Arcangelo di Lorenzo, id. 1909, comando distretto Padova.
LIONETTO Giovanni di Inpazio, id. 1915, id. id. Lecce.
LOCURATOLO Antonio di Pasquale, id. 1913, id. id. Potenza.
LOI Renato di Silvio, id. 1907, deposito territoriale distretto Asmara.
LOMBARDO Vito di Vincenzo, id. 1910, comando distretto Trapani.
LOMUTI Ugo di Vincenzo, id. 1907, id. id. Potenza.
LONARDI Erasmo di Norberto, id. 1915, id. id. Firenze.

Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 giugno 1939 XVII.
Id. id. id. Addis Abeba, dal 17 maggio 1939-XVII.
Comando distretto Milano I, dal 23 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 5 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. Orvieto, dal 31 marzo 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 29 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 14 giugno 1939-XVII.
Id. id. Salerno, dal 15 maggio 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 9 giugno 1939-XVII.
Id. id. Napoli, dal 31 agosto 1939-XVII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 10 giugno 1939-XVII.
Id. id. Belluno, dal 14 aprile 1939-XVII.
Id. id. Barletta, dal 20 aprile 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 20 maggio 1939-XVII.
Id. id. Spoleto, dal 15 aprile 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 25 marzo 1939-XVII.
Id. id. Sassari, dal 6 giugno 1939-XVII.
Id. id. Monza, dal 19 aprile 1939-XVII.
Id. id. Mantova, dal 25 aprile 1939-XVII.
Id. id. Tortona, dal 1 aprile 1939-XVII.
Id. id. Sulmona, dal 3 giugno 1939-XVII.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 5 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 3 maggio 1939-XVII.
Id. id. Roma I, dal 25 febbraio 1939-XVII.
Id. id. Venezia, dal 28 aprile 1939-XVII.
Id. id. Novara, dal 25 maggio 1939-XVII.
Id. id. Campobasso, dal 16 giugno 1939-XVII.
Id. id. Milano I, dal 26 maggio 1939-XVII.
Id. id. Cagliari, dal 24 aprile 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 17 aprile 1939-XVII.
Id. id. Treviso, dal 22 aprile 1939-XVII.

LORENZINI Mario di Ernesto, classe 1913, comando distretto Roma I.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 15 aprile 1939-XVII.
LO SARDO Anselmo di Giuseppe, id. 1911, deposito territoriale distretto Gimma.	Comando distretto Roma I, dal 27 novembre 1938-XVII.
LOSS Sigifredo di Cesare, id. 1916, comando distretto Trento.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 5 aprile 1939-XVII.
LUPO Vincenzo di Angelo, id. 1911, id. id. Siracusa.	Comando distretto Roma I, dal 18 aprile 1939-XVII.
MACUGLIA Americo di Fedele, id. 1917, 21 g.	Id. id. Udine, dal 17 febbraio 1939-XVII.
MAFFIOLI Mario di Antonio, id. 1909, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. Brescia, dal 21 giugno 1939-XVII.
MAGLIONE Bruno di Giov. Battista, id. 1914, comando distretto Bengasi.	Id. id. Tripoli, dal 14 aprile 1939-XVII.
MAGNEA Ettore di Lorenzo, id. 1915, id. id. Torino.	Id. id. Brescia, dal 22 aprile 1939-XVII.
MAGNONI Luigi fu Luigi, id. 1912, 1 g. p.	Id. id. Monza, dal 30 aprile 1939-XVII.
MAIORANA Giuseppe di Vincenzo, id. 1910, comando distretto Ancona	Id. id. Pesaro, dal 25 luglio 1939-XVII.
MANCINI Vincenzo di Pasquale, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. Trieste, dal 6 giugno 1939-XVII.
MANENTI Pietro di Pietro, id. 1916, 6 g.	Id. id. Forlì, dal 28 febbraio 1939-XVII.
MANGIAPANE Cesare di Cesare, id. 1911, comando distretto Palermo.	Id. id. Torino, dal 10 aprile 1939-XVII.
MANNUCCI Genserico di Lanfranco, id. 1912, id. id. Forlì.	Id. id. Ancona, dal 6 giugno 1939-XVII.
MARAGLIO Giuseppe di Galantuomo, id. 1907 deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Mantova, dall'11 aprile 1939-XVII.
MARASCO Luigi di Raffaele, id. 1914, comando distretto Foggia.	Id. id. Caserta, dal 29 maggio 1939-XVII.
MARCHESE Ugo di Ernesto, id. 1912, id. id. Milano I.	Id. id. Genova, dal 23 maggio 1939-XVII.
MARCHIONI Teobaldo di Attilio, id. 1912, id. id. Bologna.	Id. id. Roma I, dal 25 maggio 1939-XVII.
MARFISA Raimondo di Nicola, id. 1909, id. id. Milano I.	Id. id. Napoli, dal 27 aprile 1939-XVII.
MARFISA Raimondo di Nicola, id. 1909, id. id. Napoli.	Id. id. Milano I, dal 26 maggio 1939-XVII.
MARSALA Nicola di Giovanni, id. 1912, id. id. Palermo.	Id. id. Torino, dal 14 giugno 1939-XVII.
MARTINEZ Carlo di Giuseppe, id. 1912, 10 g.	Id. id. Napoli, dal 30 settembre 1938-XVI.
MARTINI Romano di Tespi, id. 1912 (ora tenente), comando distretto Torino.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
MASSETTI Manlio di Amilcare, id. 1910, 3 g.	Comando distretto Milano I, dal 1 aprile 1939-XVII.
MATTEUCCI Zeno di Lorenzo, id. 1909, comando distretto Frosinone.	Id. id. Milano I, dal 12 aprile 1939-XVII.
MAURINO Osvaldo di Dionigi, id. 1917, XIII settore di copertura.	Id. id. Taranto, dal 1 gennaio 1939-XVII.
MAZZEI Francesco di Giuseppe, id. 1908, comando distretto Grosseto.	Id. id. Roma I, dal 5 maggio 1939-XVII.
MAZZOLI TAIC Luigi di Carlo, id. 1911, id. id. Milano I.	Id. id. Varese, dall'11 aprile 1939-XVII.
MEGAZZINI Mario di Carlo, id. 1915, id. id. Pavia.	Id. id. Tortona, dal 3 aprile 1939-XVII.
MEINERO Antonio di Melchiorre, id. 1916, id id. Cuneo.	Id. id. Ivrea, dal 10 aprile 1939-XVII.
MELANDRI Guido di Ulisse, id. 1913, id. id. Firenze.	Id. id. Forlì, dal 20 aprile 1939-XVII.
MELONI Luigi di Salvatore, id. 1915, id. id. Taranto.	Id. id. Apuania, dal 30 maggio 1939-XVII.
MENIN Pietro di Ulderico, id. 1914, id. id. Roma I.	Id. id. Torino, dal 9 giugno 1939-XVII.

MERCURI Lino di Nazzareno, classe 1915, comando distretto Roma I. — Comando distretto Reggio Calabria, dal 5 maggio 1939-XVII.

MERLI Achille di Giovanni, id. 1917, id. id. Ferrara. — Id. id. Tripoli, dal 27 giugno 1939-XVII.

MERLINI Bruno di Giovanni, id. 1910 (ora tenente), id. id. Lodi. — Id. id. Como, dal 20 aprile 1939-XVII.

MESCIA Quirino di Giuseppe, id. 1911, id. id. Torino. — Id. id. Campobasso, dal 22 aprile 1939-XVII.

MEUCCI Ilio fu Antonio, id. 1896, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Milano II, dal 20 aprile 1939-XVII.

MEZZETTI Giuseppe di Giacomo, id. 1911, id. id. Ancona. — Id. id. Bologna, dal 15 aprile 1939-XVII.

MICCA Emilio di Tommaso, id. 1908, id. id. Mondovì. — Id. id. Cuneo, dal 10 giugno 1939-XVII.

MICHELETTI Luigi di Giuseppe, id. 1913, id. id. Firenze. — Id. id. Cosenza, dal 18 agosto 1939-XVII.

MINGARDI Dorino di Medardo, id. 1910, 8 g. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.

MINGUZZI Sante di Silvio, id. 1912, comando distretto Apuania. — Id. id. Salerno, dal 29 maggio 1939-XVII.

MINNITI Pietro di Domenico, id. 1914, regg. g. speciale d'Africa. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 aprile 1939-XVII.

MIRONE Eusebio fu Giuseppe, id. 1906, comando distretto Cagliari. — Comando distretto Roma I, dall'11 maggio 1939-XVII.

MOGAVERO Vincenzo di Giuseppe, id. 1900, 8 g. — Id. id. Roma II, dal 15 maggio 1939-XVII.

MOLFINI Pasquale di Antonio, id. 1897, 10 g. — Id. id. Napoli, dal 30 aprile 1939-XVII.

MONTAGNA Italo di Giuseppe, id. 1901, comando distretto Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 9 giugno 1939-XVII.

MONDI Giovanni di Angelo, id. 1900, id. id. Torino. — Id. id. Chieti, dal 27 aprile 1939-XVII.

MORELLI Mario di Filomeno, id. 1914, id. id. Bengasi. — Id. id. Derna, dal 30 aprile 1939-XVII.

MORUZZI Raffaele di Giovanni, id. 1916, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Potenza, dal 20 giugno 1939-XVII.

MULE' Giuseppe di Francesco, id. 1893, 12 g. — Id. id. Agrigento, dal 30 aprile 1939-XVII.

MUNICH Edoardo di Giuseppe, id. 1908, comando distretto Savona. — Id. id. Bergamo, dal 5 aprile 1939-XVII.

MURCHIO Ugo di Angelo, id. 1913, id. id. Torino. — Id. id. Roma I, dal 15 aprile 1939-XVII.

MUSSO Domenico di Antonio, id. 1900, id. id. Piacenza. — Id. id. Novara, dal 22 giugno 1939-XVII.

NASCA Vincenzo di Giovanni, id. 1897, 12 g. — Id. id. Palermo, dal 1 maggio 1939-XVII.

NASCIMBENI Augusto di Tullio, id. 1914, comando distretto Roma I. — Id. id. Viterbo, dal 19 giugno 1939- XVII.

NOVARA Carlo di Cesare, id. 1913, id. id. Casale. — Id. id. Alessandria, dal 29 aprile 1939-XVII.

NUTI Gisberto di Agostino, id. 1913, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. Bologna, dal 10 maggio 1939-XVII.

ODDO Paolo di Filippo, id. 1909, id. id. Teramo. — Id. id. Alessandria, dal 28 giugno 1939-XVII.

OLIVA Francesco di Enrico, id. 1912, id. id. Cagliari. — Id. id. Sassari, dal 19 maggio 1939-XVII.

OLIVO Mario di Antonio, id. 1917, id. id. Bolzano. — Id. id. Messina, dal 29 aprile 1939-XVII.

ORCIARI Mevio di Aurelio, id. 1912, id. id. Genova. — Id. id. Palermo, dal 10 aprile 1939-XVII.

ORLANDO Pietro di Francesco, id. 1907, id. id. Vercelli. — Id. id. Alessandria, dal 20 maggio 1939-XVII.

ORTOLANI Bruno di Luigi, id. 1909, id. id. Genova. — Id. id. Milano I, dal 10 aprile 1939-XVII.

OTTONI Nicodemo di Duesimo, classe 1913, comando distretto Apuania.	Comando distretto Bologna, dal 2 giugno 1939-XVII.
PADOVA Cesare di Cesare. id. 1909 (ora tenente), id. id. Pavia.	Id. id. Lodi, dal 1 giugno 1939-XVII.
PADOVANI Domenico di Giovanni, id. 1907, id. id. Chieti.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dall'11 maggio 1939-XVII.
PAGANI Guido di Bernardo, id. 1911, id. id. Pavia.	Id. id. Milano I, dal 17 aprile 1939-XVII.
PALMA Angelo di Vincenzo, id. 1916, deposito truppe Zara.	Id. id. Aversa dal 25 gennaio 1939-XVII.
PANIZZA Luca di Giuseppe, id. 1905, comando distretto Genova.	Id. id. Roma I, dal 10 giugno 1939-XVII.
PARBONI Arnaldo fu Carlo, id. 1906, id. id. Roma I.	Id. id. Novara, dal 20 maggio 1939-XVII.
PARRINELLO Giuseppe di Vito, id. 1912, id. id. Trapani.	Id. id. Palermo, dal 19 aprile 1939-XVII.
PATRIS Vincenzo di Giov. Battista, id. 1903, 3 g.	Id. id. Como, dal 1 aprile 1939-XVII.
PEDALINO Giuseppe di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Bari.	Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 20 maggio 1939-XVII.
PEDEMONTE Desiderio di Tommaso, id. 1914, btg. misto g. Gimma	Id. id. Tortona, dal 1 aprile 1939-XVII.
PEDROTTI Franco di Camillo, id. 1914, comando distretto Verona.	Id. id. Bologna, dal 15 aprile 1939-XVII.
PELLEGRINI Rodolfo di Pilade, id. 1915, id. id. Torino.	Id. id. Firenze, dal 29 maggio 1939-XVII.
PERNA Giuseppe di Vincenzo, id. 1916, id. id. Caserta.	Id. id. Salerno, dal 7 giugno 1939- XVII.
PESCADOR Francesco di Giovanni, id. 1914 id. id. Milano I.	Id. id. Trapani, dal 7 giugno 1939-XVII.
PETINO Angelo di Mario, id. 1906, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Roma I, dal 20 febbraio 1939-XVII.
PETRILLO Alberto di Sabato, id. 1916, comando distretto Napoli.	Id. id. Sulmona, dal 1 giugno 1939-XVII.
PETRIS Renzo fu Giov. Batta, id. 1914, id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo.	Id. id. Treviso, dal 10 aprile 1939-XVII.
PETRUCCI Giovanni di Giulio, id. 1910, comando distretto Roma I.	Id. id. Reggio Emilia, dal 15 aprile 1939-XVII.
PETTI Mario di Francesco, id. 1917, id. id. Napoli.	Id. id. Oristano, dal 30 maggio 1939-XVII.
PICOTTI Ettore di Giuseppe, id. 1903, id. id. Trieste.	Id. id. Bologna, dal 12 maggio 1939-XVII.
PIERINI Angelo di Salvatore, id. 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Pesaro, dal 5 giugno 1939-XVII.
PINETTI Ignazio di Luigi, id. 1916, id. id. Genova.	Id. id. Roma I, dal 16 aprile 1939-XVII.
PINNAVAIA Salvatore di Giuseppe, id. 1910 (ora tenente), id. id. Forlì.	Id. id. Pola, dal 16 aprile 1939-XVII.
PINTO Giuseppe di Carlo, id. 1903, id. id. Catanzaro.	Id. id. Bari, dall'8 aprile 1939-XVII.
PINTUS Antonio di Antonio, id. 1911, id. id. Monza.	Id. id. Milano I, dal 15 aprile 1939-XVII.
PIRONDI Mario di Enea, id. 1913, id. id. Mantova.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 aprile 1939-XVII.
PISANA Francesco di Corrado, id. 1915, id. id. Messina.	Comando distretto Roma I, dal 10 maggio 1939-XVII.
PLATTI Luca di Costantino, id. 1912, id. id. Milano I.	Id. id. Udine, dal 23 maggio 1939-XVII.
POLI Marco di Domenico, id. 1915, id. id. Firenze.	Id. id. Bologna, dal 12 maggio 1939-XVII.
POLIZZI Alfredo di Giuseppe, id. 1897, 8 g.	Id. id. Roma II, dal 15 maggio 1939-XVII.
POLIZZI Luigi di Tommaso, id. 1913, comando distretto Brescia.	Id. id. Genova, dal 5 aprile 1939-XVII.

POLLI Egidio di Pietro, classe 1913, comando distretto Trento. — Comando distretto Bolzano, dal 10 giugno 1939-XVII.
PONTICELLO Luigi di Beniamino, d. 1907, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Trieste, dall'11 maggio 1939-XVII.
PONZIO Giovanni di Sebastiano, id. 1916, 20 g. — Id. id. Tripoli, dal 19 febbraio 1939-XVII.
PORRETTO Bernardo di Emanuele, id. 1913, comando distretto Palermo. — Id. id. Messina, dal 25 maggio 1939-XVII.
PORZIO Giuseppe di Gennaro, id. 1914, id id. Cagliari. — Id. id. Napoli, dal 10 giugno 1939-XVII.
POSTIGLIONE Angelo di Rocco, id. 1910, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 1 maggio 1939-XVII.
PRANDO Francesco di Edoardo, id. 1916, comando distretto Mondovì. — Comando distretto Genova, dal 25 aprile 1939 XVII.
PRINETTI Ignazio di Luigi, id. 1913, id. id. Genova. — Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1939-XVII.
PROSPERI Vittorio di Liborio, id. 1899, id. id. Bengasi. — Id. id. Spoleto, dal 30 aprile 1939-XVII.
PUCCI Italo di Puccio, id. 1893, 8 g. — Id. id. Roma II, dal 15 maggio 1939-XVII.
PULCINI Giovanni di Filippo, id. 1909, comando distretto Campobasso. — Id. id. Ravenna, dal 23 maggio 1939-XVII.
QUARTAROLI Fulvio di Cesare, id. 1912, id. id. Chieti. — Id. id. Trieste, dal 12 giugno 1939-XVII.
RAJA Giuseppe di Eugenio, id. 1914, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 28 aprile 1939-XVII.
RANIERI Pietro di Giuseppe, id. 1914, id. id. Novara. — Id. id. Venezia, dal 20 aprile 1939-XVII.
RASCIO Michele di Ciro, id. 1914, id. id. Genova. — Id. id. Roma I, dal 20 giugno 1939-XVII.
RAVAIOLI Umberto di Vittorio, id. 1912, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 15 maggio 1939-XVII.
REALE Prospero di Dante, id. 1899, 9 g. — Id. id. Savona, dal 31 maggio 1939-XVII.
REALI Augusto di Alfeo, id. 1904, comando distretto Roma I. — Id. id. Ferrara, dal 16 maggio 1939-XVII.
RECCHIA Settimio di Martino, id. 1901, id. id. Novara. — dI. id. Milano I, dal 15 maggio 1939-XVII.
RENALDI Giuseppe di Alessandro, id. 1893, 7 g. — Id. id. Roma II, dal 16 maggio 1939-XVII.
RENZULLI Francesco di Pietro, id. 1907, 10 g. — Id. id. Nola, dal 9 luglio 1937-XV.
RENZULLI Francesco di Pietro, id. 1907, comando distretto Nola. — Id. id. Roma I, dal 3 aprile 1939-XVII.
REVIGLIO DELLA VENARIA Luigi di Giuseppe, id. 1914, 1 g. — Id. id. Torino, dal 15 giugno 1939-XVII.
RICCIARDI Guglielmo di Federico, id. 1910, comando distretto Napoli. — Id. id. Roma I, dal 4 aprile 1939-XVII.
RIDI Ferdinando di Giuseppe, id. 1909, id. id. Milano I. — Id. d. Firenze, dal 29 maggio 1939-XVII.
RIGHI RIVA Policastro di Ugo, id. 1915, id. id. Modena. — Id. id. Torino, dall'11 maggio 1939-XVII.
RINAURO Ettore di Paolo, id. 1914 (ora tenente), id. id. Napoli. — Id. id. Frosinone, dal 31 marzo 1939-XVII.
RIVA Aniceto di Francesco, id. 1915, id. id. Como. — Id. id. Venezia, dal 24 maggio 1939-XVII.
ROBIATI Augusto di Amabile, id. 1912, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito materiale distretto Addis Abeba, dall'11 aprile 1939-XVII.
ROCA Carmine di Pellegrino, id. 1913, 9 g. — Comando distretto Avellino, dal 14 maggio 1939-XVII.
ROCCELLA CONTI Guglielmo di Ernesto, id. 1907, comando distretto Bengasi. — Id. id. Enna, dal 14 giugno 1939-XVII.
ROLLINO Filippo di Andrea, id. 1911, (ora tenente), id. id. Pavia. — Id. id. Milano I, dal 3 aprile 1939-XVII.
ROMANETTI Carlo di Giovanni, id. 1916, id. id. Novara. — Id. id. Varese, dal 20 aprile 1939-XVII.
ROMANI Giuseppe di Bernardo, id. 1912, id. id. Teramo. — Id. id. Trieste, dal 13 giugno 1939-XVII.

RONCHI Fulvio di Romeo, classe 1915, comando distretto Forlì. — Comando distretto Genova, dal 26 aprile 1939-XVII.

ROSATI Giovanni di Giuseppe, id. 1911, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma I, dal 22 maggio 1939-XVII.

ROSSI Giuseppe di Giovanni, id. 1914, id. id. Mantova. — Id. id. Pistoia, dal 16 giugno 1939-XVII.

ROSSI Luigi di Giuseppe, id. 1897, id. id. Venezia. — Id. id. Verona, dal 5 giugno 1939-XVII.

ROSSI Ottavio di Secondo, id. 1916, id. id. Novara. — Id. id. Napoli, dal 17 aprile 1939-XVII.

ROTILI Enzo di Guido, id. 1910, id. id. Aquila. — Id. id. Roma I, dal 5 aprile 1939-XVII.

ROVERE Felice di Augusto, id. 1917, id. id. Bengasi. — Id. id. Padova, dal 17 maggio 1939-XVII.

RUSSO ALESI Antonino di Domenico, id. 1913, id. id. Palermo. — Id. id. Orvieto, dal 10 aprile 1939-XVII.

RUSSO Amedeo di Pasquale, id. 1914, id. id. Napoli. — Id. id. Vicenza, dall'8 aprile 1939-XVII.

RUSSO Francesco di Calogero, id. 1913, id. id. Palermo. — Id. id. Bolzano, dal 25 giugno 1939-XVII.

SABATINO Carmine di Gaetano, id. 1906, id. id. Campobasso. — Id. id. Chieti, dal 21 giugno 1939-XVII.

SABELLI Bruno di Giuseppe, id. 1914, id. id. Campobasso. — Id. id. Arezzo, dal 27 maggio 1939-XVII.

SALERNO Francesco di Giuseppe, id. 1913, id. id. Cosenza. — Id. id. Spoleto, dal 10 maggio 1939-XVII.

SAMARTIN Dino di Giov. Battista, id. 1902, id. id. Trieste. — Id. id. Vicenza, dal 3 maggio 1939-XVII.

SANDRI Enrico di Alessandro, id. 1913, id. id. Roma I. — Id. id. Orvieto, dal 15 aprile 1939-XVII.

SANGIORGIO Carlo di Salvatore, id. 1910, id. id. Caserta. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 14 aprile 1939-XVII.

SANTAGATA Fausto di Francesco, id. 1906, id. id. Roma I. — Comando distretto Littoria, dal 16 maggio 1939-XVII.

SANTAGOSTINO Ettore di Antonio, id. 1904, 3 g. — Id. id. Lodi, dal 1 aprile 1939-XVII.

SANTALUCIA Francesco di Orazio, id. 1911, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Bari, dal 29 aprile 1939-XVII.

SANTELLI Alberto di Alfredo, id. 1914, 10 g. — Id. id. Roma I, dal 31 agosto 1939-XVII.

SANTI Francesco di Luigi, id. id. 1915, comando distretto Ancona. — Id. id. Teramo, dal 16 giugno 1939-XVII.

SANTONI Alfredo di Abramo, id. 1912, 7 g. — Id. id. Siena, dal 16 maggio 1939-XVII.

SANTORO Salvatore di Rosario, id. 1913, comando distretto Apuania. — Id. id. Palermo, dal 29 maggio 1939-XVII.

SANTOSPAGO Nicola di Angelo, id. 1885, id. id. Teramo. — Id. id. Roma II, dal 17 aprile 1939-XVII.

SAPORITI Virgilio di Giovanni, id. 1913, id. id. Varese. — Id. id. Milano I, dal 24 aprile 1939-XVII.

SARTI Carlo d Giovanni, id. 1915, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 17 maggio 1939-XVII.

SAVOIA Antonio di Battista, id. 1913, id. id. id. Gondar. — Comando distretto Torino, dal 13 aprile 1939-XVII.

SECHI Salvatore fu Giovanni, id. 1914, comando distretto Sassari. — Id. id. Cagliari, dal 14 aprile 1939-XVII.

SENSI Pompeo di Felice, id. 1916, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma I, dall'8 maggio 1939-XVII.

SERNAGLIA Mario di Albino, id. 1915, id. id. Trieste. — Id. id. Treviso, dal 4 maggio 1939-XVII.

SETTEMBRE Raffaele di Vincenzo id. 1912, id. id. Bengasi. — Id. id. Derna, dal 30 aprile 1939-XVII.

SCALBAZZINI Mirto di Riccardo, id. 1913, id. id. Cremona. — Id. id. Brescia, dal 15 aprile 1939-XVII.

SIMONI Libero di Alessandro, classe 1906, comando distretto Apuania. — Comando distretto Genova, dal 29 maggio 1939-XVII.
SOLIA Renato di Giovanni, id. 1911, id. id. Grosseto. — Id. id. Firenze, dal 23 maggio 1939-XVII.
SPERANZA Alceste di Federico, id. 1897, id. id. Roma II. — Id. id. Como, dal 5 maggio 1939-XVII.
STARRANTINO Vincenzo di Francesco, id. 1908 (ora tenente), id. id. Cosenza. — Id. id. Messina, dal 27 aprile 1939-XVII.
STASSANO Guido di Luigi, id. 1899, id. id. Trieste. — Id. id. Treviglio, dal 9 giugno 1939-XVII.
STELLINI Celeste di Placido, id. 1913, id. id. Savona. — Id. id. Genova, dal 17 aprile 1939-XVII.
STOLFI Floriano di Alessandro, id. 1908, id. id. Potenza. — Id. id. Napoli, dal 14 giugno 1939-XVII.
TAMBOSI Vincenzo di Donato, id. 1914, id. id. Trento. — Id. id. Milano I, dal 7 aprile 1939-XVII.
TERMANINI Gian Alberto di Giovanni, id. 1910, id. id. Ferrara. — Id. id. Milano I, dal 23 maggio 1939-XVII.
TESTOLIN Giuseppe di Costante, id. 1907, id. id. Belluno. — Id. id. Padova, dal 16 giugno 1939-XVII.
TICCIATI Carlo di Camillo, id. 1913, 8 g. — Id. id. Roma I, dall'8 luglio 1939-XVII.
TIRELLI Giuseppe di Giovanni, id. 1910, comando distretto Lodi. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 4 maggio 1939-XVII.
TIRELLI Mario, id. 1914, id. id. Torino. — Comando distretto Cuneo, dal 22 aprile 1939-XVII.
TOCCHIO Luigi di Giuseppe, id. 1913, deposito territoriale distretto Gimma. — Deposito territoriale distretto Asmara, dall'11 aprile 1939-XVII.
TOMASSINI Bruno di Ernesto, id. 1915, comando distretto Venezia. — Comando distretto Varese, dal 5 giugno 1939-XVII.
TOZZI Federico di Michele, id. id. 1915, id. id. Foggia. — Id. id. Roma I, dal 6 maggio 1939-XVII.
TREVISAN Bruno di Lidio, id. 1915, id. id. Padova. — Id. id. Bolzano, dal 10 aprile 1939-XVII.
TRINGALI Domenico di Antonino, id. 1914, id. id. Napoli. — Id. id. Firenze, dal 20 aprile 1939-XVII.
TROILI Carlo di Pietro, id. 1905, 8 g. — Id. id. Orvieto, dal 6 settembre 1939-XVII.
URBANI Ferruccio di Antonio, id. 1912, comando distretto Sulmona. — Id. id. Milano I, dal 19 maggio 1939-XVII.
VALERIO Andrea di Giovanni, id. 1913, id. id. Como. — Id. id. Sacile, dal 25 aprile 1939-XVII.
VALERIO Andrea di Giovanni, id. 1913, id. id. Sacile. — Id. id. Como, dal 2 maggio 1939-XVII.
VAROLI Paolo di Ferdinando, id. 1910, id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 19 aprile 1939-XVII.
VARRICCHIO Luigi di Giuseppe, id. 1915, id. id. Benevento. — Id. id. Napoli, dal 5 maggio 1939-XVII.
VASCONI Nello di Antonio, id. 1911, 10 g. — Id. id. Macerata, dal 1 aprile 1939-XVII.
VASCONI Nello di Antonio, id. 1911, comando distretto Macerata. — Id. id. Bologna, dal 14 aprile 1939-XVII.
VERCESI Luigi di Achille, id. 1906, id. id. Catanzaro. — Id. id. Aquila, dal 27 maggio 1939-XVII.
VERZICCO Matteo di Leonardo, id. 1899, 7 g. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 30 aprile 1939-XVII.
VIDONI Luigi di Antonio, id. 1914, comando distretto Aquila. — Id. id. Roma I, dal 5 aprile 1939-XVII.
VIESI Bruno di Settimio, id. 1907, deposito territoriale distretto Harar. — Id. id. Roma I, dal 24 aprile 1939-XVII.
VIGNOLA Silvano fu Giacomo, id. 1912, comando distretto Catanzaro. — Id. id. Cosenza, dal 12 aprile 1939-XVII.
VIOLA Ignazio di Francesco, id. 1910, id. id. Bari. — Id. id. Catania, dal 29 giugno 1939-XVII.
VIRGILI Domenico di Augusto, id. 1910, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Roma I, dal 3 aprile 1939-XVII.

VOLPARI Pietro di Giovanni, classe 1915, comando distretto Cremona. — Comando distretto Brescia, dal 1 maggio 1939-XVII.
WELTEN Fides di Ernesto, id. 1912, id. id. Pisa, sezione steccata Livorno. — Id. id. Spoleto, dal 12 giugno 1939-XVII.
ZAMBELLI Gino di Osvaldo, id. 1911, id. id. Forlì. — Id. id. Varese, dal 20 aprile 1939-XVII.
ZAMPINI Giovanni di Carlo, id. 1911, id. id. Roma I. — Id. id. Napoli, dal 19 giugno 1939-XVII.
ZANNI Giuseppe di Luigi, id. 1894, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Novara, dal 2 aprile 1939-XVII.
ZIGNEGO Elmo u Giovanni, id. 1915, comando distretto Apuania. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 3 maggio 1939-XVII.
ZILLI Aldo di Arturo, id. 1911, id. id. Udine. — Comando distretto Roma I, dal 5 giugno 1939 XVII.
ZINGO Antonio di Lorenzo, id. 1906, id. id. Catanzaro. — Id. id. Firenze, dal 7 giugno 1939-XVII.
ZUCCALA' Augusto di Pasquale, id. 1886, 8 g. — Id. id. Roma II, dal 15 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ASPIRANTI UFFICIALI

PAMOLINI Renato di Cesare, classe 1915, comando distretto Genova. — Comando distretto Roma I, dal 1 maggio 1939-XVII.
VENTURA Giuseppe di Ernesto, id. 1915, 8 g. — Id. id. Bologna, dal 25 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

PAMPOLINI Renato di Cesare, classe 1915, comando distretto Avellino. — Comando distretto Perugia, dal 26 settembre 1939-XVII.
AMICARELLI Adolfo di Alfonso, id. 1889 (ora riserva), id. id. Frosinone. — Id. id. Littoria, dall'8 settembre 1939-XVII.
DALIA Giovanni fu Domenico, id. 1888, id. id. Napoli. — Id. id. Messina, dal 28 agosto 1939-XVII.
FERRARA Giuseppe di Pietro, id. 1887, id. id. Ascoli Piceno. — Id. id. Catania, dal 20 settembre 1939-XVII.
FILIPPI Guido di Giuseppe, id. 1884, id. id. Mantova. — Id. id. Catania, dal 26 settembre 1939-XVII.
GIORGINI Giovanni Gualberto di Adriano, id. 1890, id. id. Potenza. — Id. id. Arezzo, dal 29 agosto 1939-XVII.
GRAMAZIO Ernesto di Girolamo, id. 1882 (ora riserva), id. id. Benevento. — Id. id. Frosinone, dal 12 settembre 1939-XVII.
MAGNO Fiorentino di Domenico, id. 1889, id. id. Novara. — Id. id. Potenza, dal 4 settembre 1939-XVII.
MAZIO Enrico di Antonio, id. 1884, id. id. Tripoli. — Id. id. Derna, dal 5 luglio 1939-XVII.
REGGIANINI Lelio di Vittorio, id. 1886. id. id. Roma II. — Id. id. Venezia, dal 22 agosto 1939-XVII.
UCCELLI Filippo di Demetrio, id. 1887, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Roma II, dal 14 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

AZZONE Enrico di G. Battista, classe 1900, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Comando distretto Roma II, dal 28 settembre 1939-XVII.
OLIVERI Luigi di Edoardo, id. 1887, comando distretto Roma II.	Id. id. Palermo, dal 20 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

GALLESE Giuseppe di Giov. Battista, classe 1901, comando distretto Napoli.	Comando distretto Roma II, dal 21 settembre 1939-XVII.
MIGLIORE Salvatore di Stefano, id. 1900, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Roma II, dal 6 luglio 1939-XVII.
MILAZZO Giuseppe di Francesco, id. 1901, id. id. Siracusa.	Id. id. Roma II, dal 21 luglio 1939-XVII.
MORANDO Raffaele di Giovanni, id. 1902, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Casale, dal 1 agosto 1939-XVII.
NALDINI Ferdinando di Foscaro, id. 1901, id. id. Tortona.	Id. id. Pisa, dal 18 agosto 1939-XVII.
VACIRCA Alberto di Giovanni, id. 1902, id. id. Bari.	Id. id. Napoli, dal 6 settembre 1939-XVII.
VALENTINO Mario di Teobaldo, id. 1902 (ora sospeso dal grado), id. id. Gorizia.	Id. id. Pola, dal 6 agosto 1939-XVII.
VERDE Carmine di Giuseppe, id. 1901, id. id. Nola.	Id. id. Potenza, dall'11 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

ALBRIZIO Mario di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Piacenza.	Comando distretto Milano I, dal 2 settembre 1939-XVII.
ALELLA Vittorio di Corrado, id. 1902 id. id. Catania.	Id. id. Enna, dal 21 agosto 1939-XVII.
ARMINIO Giovannantonio di Erminio, id. 1912, id. id. Avellino.	Id. id. Caserta, dal 5 settembre 1939-XVII.
BUCCIOLOTTI Mario di Paolino, id. 1911, id. id. Perugia.	Id. id. Ravenna, dal 21 settembre 1939-XVII.
CANNIZZO Giuseppe di Gaspare, id. 1911, id. id. Ravenna.	Id. id. Palermo, dal 15 luglio 1939-XVII.
CARDONA G. Battista di Prospero, id. 1910, id. id. Agrigento.	Id. id. Napoli, dal 16 agosto 1939-XVII.
CARUSI Arturo di Francesco, id. 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Ragusa, dal 15 agosto 1939-XVII.
CASTRILLI Vincenzo di Carlo, id. 1885, id. id. Campobasso.	Id. id. Roma II, dal 31 agosto 1939-XVII.
CERRITO Paolo di Damiano, id. 1911, direzione commissariato militare Bolzano.	Id. id. Frosinone, dal 15 agosto 1939-XVII.
FEDERICI Marcello di Mario, id. 1915, ufficio amministrazione personali militari vari.	Id. id. Roma I, dal 15 luglio 1939-XVII.
FILIGHEDDU Giovanni di Pasquale, id. 1912, comando distretto Roma I.	Id. id. Sassari, dal 31 luglio 1939-XVII.
GASTALDI Luigi di Umberto, id. 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Barletta, dal 24 luglio 1939-XVII.
GUBBINI Guglielmo di Domenico, id. 1901, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Suoleto, dal 30 giugno 1939-XVII.
INFRASCA Umberto di Michele, id. 1902, comando distretto Siena.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 15 luglio 1939-XVII.
LAURORA Mario di Enrico, id. 1914, id. id. Mantova.	Id. id. Milano I, dal 23 agosto 1939-XVII.
MARGARITA Nicola di Nicola, id. 1912, id. id. Avellino.	Id. id. Aversa, dal 1 agosto 1939-XVII.
MARTELLI Luigi di Salvatore, id. 1913, id. id. Catanzaro.	Id. id. Torino, dal 23 agosto 1939-XVII.

MASTELLA Giorgio di Antonio, classe 1910, comando distretto Vicenza. — Comando distretto Padova, dal 4 luglio 1939-XVII.
MIOTTI Carlo di Eugenio, id. 1911, id. id. Vicenza. — Id. id. Padova, dal 31 luglio 1939-XVII.
NANNARONE Arturo di Nunziato, id. 1912, id. id. Sulmona. — Id. id. Roma I, dal 14 settembre 1939-XVII.
Novarese Giuseppe di Francesco, id. 1914, id. id. Vicenza. — Id. id. Messina, dal 19 settembre 1939-XVII.
RIZZA Orazio di Orazio, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Siracusa, dal 25 settembre 1939-XVII.
TARTAGLIONE Girolamo di Alessandro, id. 1913, id. id. Potenza. — Id. id. Napoli, dal 14 luglio 1939-XVII.
TURI Giuseppe di Vito, id. 1913, id. id. Bari. — Id. id. Genova, dal 4 agosto 1939-XVII.
ZAPPAVIGNA Renato di Domenico, id. 1910, id. id. Varese. — Id. id. Roma I, dal 26 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

CARTA Giuseppe di Salvatore, classe 1888, comando distretto Firenze. — Comando distretto Roma II, dal 24 luglio 1939-XVII.
CAVASSA Clemente di Giulio, id. 1894, id. id. Torino. — Id. id. Chivasso, dall'8 agosto 1939-XVII.
DI LIBERTI Lodovico di Salvatore, id. 1890, id. id. Roma II. — Id. id. Viterbo, dal 10 agosto 1939-XVII.
GRECO Francesco di Giosuè, id. 1884, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 28 agosto 1939-XVII.
MAIONE Arturo di Francesco, id. 1892, id. id. Nola. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 18 luglio 1939-XVII.
MAIULLI Giovanni di Diego, id. 1890, id. id. Como. — Comando distretto Bari, dal 23 agosto 1939-XVII.
PISANO Giulio di Francesco, id. 1883, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Roma II, dal 1 settembre 1939-XVII.
RATTO Filippo di Matteo, id. 1884, comando distretto Torino. — Comando distretto Roma II, dal 9 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

BONOMI Vespuccio fu Biagio, classe 1888, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 31 luglio 1939-XVII.
FIORETTI Renato di Emiliano, id. 1887, comando distretto Roma II. — Comando distretto Nola, dal 26 luglio 1939-XVII.
GIANNOTTI Bernardino fu Giuseppe, id. 1889, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 14 agosto 1939-XVII.
MORAGLIA Carlo fu Giuseppe, id. 1894, comando distretto Piacenza. — Id. id. id. Asmara, dal 2 settembre 1939-XVII.
NITTI Giuseppe di Corradino, id. 1891, id. id. Bari. — Comando distretto Caserta, dal 12 settembre 1939-XVII.
RUSSO Michele di Ruggiero, id. 1888, id. id. Venezia. — Id. id. Frosinone, dal 28 settembre 1939-XVII.
STELLA Romolo di Nazzareno, id. 1895, id. id. Enna. — Id. id. Pesaro, dal 26 settembre 1939-XVII.
TRABALZA Vittorio di Augusto, id. 1888, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gondar, dal 2 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

D'ALESSANDRO Leone di Giuseppe, classe 1891, comando distretto Potenza. — Comando distretto Avellino, dall'8 agosto 1939-XVII.
DELL'AGLI Girolamo fu Corrado, id 1896, id. id. Napoli. — Id. id. Potenza, dal 25 settembre 1939-XVII.

DI PALO Luigi di Luigi, classe 1902, comando distretto Roma I.	Comando distretto Apuania, dal 25 settembre 1939-XVII.
GIORDANO Carmelo di Barnaba, id. 1888, id. id. Napoli.	Id. id. Pola, dal 5 agosto 1939-XVI.
ROMANO Vito di Andrea, id. 1903, id. id. Bari.	Id. id. Roma I, dal 29 agosto 1939-XVII.
ROSSI Ugo di Pietro, id. 1885, id. id. Apuania.	Id. id. Padova, dall'11 agosto 1939-XVII.
RUSSO Pasquale di Pasquale, id. 1901, id. id. Napoli.	Id. id. Bologna, dal 6 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

ABBATE Giuseppe di Emanuele, id. 1914, comando distretto Siracusa.	Comando distretto Messina, dal 22 agosto 1939-XVII.
AREZZO Ettore di Michelangelo, id. 1904, id. id. Roma I.	Id. id. Ragusa, dal 25 settembre 1939-XVII.
BALDINI Gian Luigi di Alberto, id. 1902, id. id. Roma I.	Id. id. Napoli, dal 15 agosto 1939-XVII.
BOTTARI Giuseppe di Letterio, id. 1913, id. id. Varese.	Id. id. Parma, dal 23 agosto 1939-XVII.
CAPPELLANO Giuseppe di Nunziato, id. 1914, id. id. Palermo.	Id. id. Reggio Calabria, dal 6 settembre 1939-XVII.
CARNEVALE Vincenzo di Giuseppe, id. 1915, id. id. Cremona.	Id. id. Genova, dal 12 agosto 1939-XVII.
CASSINELLI Renato di Carlo, id. 1913, direzione commissariato militare XX c. a.	Id. id. Padova, dal 20 luglio 1939-XVII.
CASSINELLI Renato di Carlo, id. 1913, comando distretto Padova.	Id. id. Tripoli, dal 12 settembre 1939-XVII.
CAVALLUCCI Guido di Giacomo, id. 1903, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Roma I, dal 1 giugno 1939-XVII.
COMINELLI Ugo di Gennaro, id. 1905, id. id. id. Roma.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
D'AGRISTINA Giuseppe di Calogero, id. 1910, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 6 luglio 1939-XVII.
DALLA VOLTA Giorgio di Riccardo, id. 1910 (ora congedo assoluto), comando distretto Firenze.	Comando distretto Milano I, dal 21 luglio 1939-XVII.
DEL MONACO Angelo di Antonio, id. 1908, direzione commissariato militare Milano.	Id. id. Venezia, dal 27 settembre 1938-XVI.
DEL MONACO Angelo di Antonio, id. 1908, comando distretto Venezia.	Id. id. Brescia, dal 17 settembre 1939-XVII.
DE MONTE Alberto di Vincenzo, id. 1911, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
DEL SONNO Arnaldo di Luigi, id. 1909, id. id. id. Roma.	Id. id. Roma I, dal 1 luglio 1939-XVII.
DE STEFANI Angelo di Edoardo, id. 1906, id. id. id. Roma.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
D'ORAZIO Angelo di Francesco Paolo, id. 1910, id. id. id. Roma.	Id. id. Roma I, dal 1 luglio 1939-XVII.
DRASCO Dario di Romiro, id. 1914, comando distretto Trieste.	Id. id. Milano I, dal 21 agosto 1939-XVII.
FIORENZA Paolo di Giuseppe, id. 1901, id. id. Catania.	Id. id. Enna, dal 21 agosto 1939-XVII.
FIRMI Vincenzo di Giustino, id. 1910, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
GATTINI Giuseppe di Nicola, id. 1908, id. id. id. Roma.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
GHIETTI Giuseppe di Sebastiano, id. 1914, comando distretto Pinerolo.	Id. id. Alessandria, dal 23 agosto 1939-XVII.
GORI Giorgio di Enrico, id. 1909, direzione commissariato militare Roma.	Id. id. Roma I, dal 1 luglio 1939-XVII.

GRAZIOLI Francesco di Pietro, classe 1909, direzione commissariato militare Napoli. — Comando distretto Napoli, dal 14 maggio 1939-XVII.
GRAZIOLI Francesco di Pietro, id. 1909, comando distretto Napoli. — Id. id. Firenze, dal 4 agosto 1939-XVII.
GRIMALDI Antonio di Generoso, id. 1910, direzione commissariato militare Napoli. — Id. id. Venezia, dal 30 giugno 1939-XVII.
GULLI Umberto di Giovanni, id. 1914, comando distretto Reggio Calabria. — Deposito territoriale distretto Asmara, dal 13 luglio 1939-XVII.
IANIRI Mario di Giuseppe, id. 1906, direzione commissariato militare Roma. — Comando distretto Roma I, dal 1 luglio 1939-XVII.
INGRAO Francesco di Giuseppe, id. 1908, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
LINGUITI Antonio di Gaetano, id. 1912, comando distretto Avellino. — Id. id. Firenze, dal 30 agosto 1939-XVII.
MACCHIAVELLO Attilio di Giuseppe, id. 1902, id. id. Genova. — Id. id. Milano I, dal 20 agosto 1939-XVII.
MARCHETTI Giorgio di Domenico, id. 1901, direzione commissariato militare Roma. — Id. id. Roma II, dal 15 maggio 1939-XVII.
MASTRACCHIO Dante di Francesco, id. 1915, comando distretto Benevento. — Id. id. Cuneo, dall'8 settembre 1939-XVII.
MEO Angelo di Calcidonio, id. 1914, id. id. Cuneo. — Id. id. Torino, dal 10 luglio 1939-XVII.
MILLOTTI Aldo di Francesco, id. 1910, id. id. Firenze. — Id. id. Bologna, dall'11 agosto 1939-XVII.
MONTEMURRO Salvatore di Pasquale, id. 1911, id. id. Napoli. — Id. id. Apuania, dal 4 agosto 1939-XVII.
MUSUMECI Salvatore di Francesco, id. 1910, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Messina, dal 26 agosto 1939-XVII.
MUSUMECI Salvatore di Francesco, id. 1910, id. id. Messina. — Id. id. Catania, dal 24 settembre 1939-XVII.
PETRALIA Antonino di Carmelo, id. 1908, id. id. Catania. — Id. id. Roma I, dal 28 settembre 1939-XVII.
PRAVETTONI Luigi di Giuseppe, id. 1905, id. id. Monza. — Id. id. Milano I, dal 18 settembre 1939-XVII.
PUGLISI Giuseppe di Concetto, id. 1915, id. id. Catania. — Id. id. Varese, dal 25 luglio 1939-XVII.
REMOTTI Remo di Edoardo, id. 1890, id. id. Bari. — Id. id. Piacenza, dal 1 settembre 1939-XVII.
SALERNI Alberto di Attilio, id. 1907, direzione commissariato militare Roma. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
SALOMONE Riccardo di Francesco, id. 1906 id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
SCILLIERI Matteo di Rocco, id. 1917, comando distretto Milano I. — Id. id. Varese, dal 13 luglio 1939-XVII.
SORRENTINO Giuseppe di Antonio, id. 1913, id. id. Tripoli. — Id. id. Misurata, dal 6 settembre 1939-XVII.
STURMO Alberto di Silvio, id. 1911, direzione commissariato militare Roma. — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1939-XVII.
TAMBURRANO Mario di Demenico, id. 1915, id. id. id. Roma. — Id. id. Roma I, dal 31 luglio 1939-XVII.
TARANTINO Raffaele di Carlo, id. 1911, comando distretto Trieste. — Id. id. Verona, dal 19 agosto 1939-XVII.
TETI Francesco di Raffaele, id. 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Reggio Calabria, dal 20 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI

ANDREANI Enrico di Carlo, classe 1889, deposito territoriale distretto Gimma. — Comando distretto Genova, dal 13 aprile 1939-XVII.
ANDREANI Enrico di Carlo, id. 1889, comando distretto Genova. — Id. id. Milano II, dal 20 agosto 1939-XVII.

GORINI Giuseppe di Francesco, classe 1897, comando distretto Belluno.	Comando distretto Torino, dal 15 luglio 1939-XVII.
LA VILLA Ettore di Gaetano, id. 1891, id. id. Catania.	Id. id. Bari, dal 10 agosto 1939-XVII.
OCCHINO Concetto di Carmelo, id. 1892, R. corpo truppe coloniali della Somalia.	Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 29 agosto 1939-XVII.
RINONAPOLI Umberto di Giuseppe, id. 1892, comando distretto Bari.	Comando distretto Roma II, dall'8 luglio 1939-XVII.
SERAO Gaetano di Antonio, id. 1894, id. id. Littoria.	Id. id. Cosenza, dal 29 settembre 1939-XVII.
SORIO Achille di Giovanni, id. 1894, id. id. Venezia.	Id. id. Tortona, dal 13 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

CICCO Giuseppe di Saverio, classe 1890, comando distretto Bari.	Comando distretto Roma II, dal 21 luglio 1939-XVII.
GIULIANA Ferdinando di Domenico, id. 1889, id. id. Milano II.	Id. id. Palermo, dal 10 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

BISI Enea di Ettore, classe 1902, comando distretto Milano I.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 2 settembre 1939-XVII.
BUTTI Carlo di Francesco, id. 1891, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. id. Addis Abeba, dall'8 settembre 1939-XVII.
CAMBRIA Raffaele di Antonio, id. 1891, comando distretto Taranto.	Comando distretto Catanzaro, dal 22 agosto 1939-XVII.
CASTELLI Gino di Egisto, id. 1890, id. id. Catanzaro.	Id. id. Bolzano, dal 25 luglio 1939-XVII.
COCCOLI Alfredo di Arturo, id. 1908, id. id. Bari.	Id. id. Bolzano, dal 13 luglio 1939-XVII.
CONTI Alfredo di Alfredo, id. 1892, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. Savona, dal 17 agosto 1939-XVII.
D'ONOFRIO Pasquale di Luigi, id. 1904, comando distretto Milano I.	Deposito territoriale distretto Harar, dal 19 luglio 1939-XVII.
GRASSI Pietro di Battista, id. 1890, id. id. Novara.	Comando distretto Milano II, dal 4 luglio 1939-XVII.
MAGNISI Nicola di Francesco, id. 1902, id. id. Bari.	Id. id. Bologna, dal 1 agosto 1939-XVII.
MARUCA Aurelio di Giuseppe, id. 1890, id. id. Savona.	Id. id. Napoli, dal 25 luglio 1939-XVII.
MONGELLI Mauro di Gregorio, id. 1906, id. id. Siracusa.	Id. id. Ravenna, dal 30 agosto 1939-XVII.
MUNAGO' Giuseppe di Andrea, id. 1884, id. id. Messina.	Id. id. Milano II, dal 22 luglio 1939-XVII.
OSIMO Giuseppe di Salomone, id. 1889 (ora congedo assoluto), id. id. Genova.	Id. id. Roma II, dal 20 luglio 1939-XVII.
OSPICI Umberto di Giuseppe, id. 1901, id. id. Ancona.	Id. id. Roma II, dall'11 settembre 1939-XVII.
REGOLO Mario di Francesco, id. 1886, id. id. Milano II.	Id. id. Savona, dall'11 luglio 1939-XVII.
RICCI Giulio di Francesco, id. 1903, id. id. Lucca.	Id. id. Firenze, dal 18 settembre 1939-XVII.
ROMANELLI Bartolomeo di Giuseppe, id. 1900, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. Genova, dal 30 settembre 1939-XVII.
SAMMARCO Sante di Giovanni, id. 1885, id. id. Littoria.	Id. id. Cagliari, dal 2 agosto 1939-XVII.
SCHIAVO Giuseppe di Angelo, id. 1892, id. id. Potenza.	Id. id. Chieti, dal 9 settembre 1939-XVII.
SOLFRIZZI Giovanni di Giuseppe, id. 1904, id. id. Teramo.	Id. id. Bari, dall'8 agosto 1939-XVII.

TRIPODI Attilio di Francesco, classe 1890, comando distretto Messina.	Comando distretto Roma II, dal 24 settembre 1939-XVII.
TURI G. Battista fu Marco, id. 1888, id. id. Bari.	Id. id. Messina, dal 15 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

ABBAMONDI Domenico di Carmine, classe 1917, comando distretto Benevento.	Comando distretto Rodi, dal 14 luglio 1939-XVII.
ACOCELLA Antonio di Alfonso, id. 1913, 21 settore copertura.	Id. id. Avellino, dal 15 marzo 1939-XVII.
ALASSO Carmelo di Pasquale, id. 1914, comando distretto Siracusa.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 12 luglio 1939-XVII.
ARDUINI Arrigo di Arduino, id. 1911, id. id. Genova.	Comando distretto Spoleto, dal 1 settembre 1939-XVII.
BARBARO Felice di Pietro, id. 1915, 1 c. a.	Id. id. Torino, dal 16 marzo 1939-XVII.
BASILE G. Battista di Gennaro, id. 1916, 10 deposito misto G. a. F.	Id. id. Bari, dal 15 febbraio 1939-XVII.
BOCCA CORSICO PICCOLINO Carlo di Giuseppe, id 1915, deposito 24 f.	Id. id. Pinerolo, dal 12 giugno 1939-XVII.
BOCCA CORSICO PICCOLINO Carlo di Giuseppe, id. 1915, comando distretto Pinerolo.	Id. id. Torino, dal 13 settembre 1939-XVII.
BOCCALETTI Aldo di Virgilio, id. 1898, deposito territoriale distretto Mogadiscio.	Id. id. Roma II, dal 15 agosto 1939-XVII.
CASTELLANA Giuseppe di Angelo, id. 1913, comando distretto Venezia.	Id. id. Agrigento, dal 2 agosto 1939-XVII.
FAVRO Ernesto di Giuseppe, id. 1911, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 18 settembre 1939-XVII.
FEDERICO Francesco di Antonio, id. 1909, comando distretto Salerno.	Comando distretto Littoria, dal 5 settembre 1939-XVII.
FIORENTINI Cesare di Francesco, id. 1890, id. id. Napoli.	Id. id. Milano II, dal 28 luglio 1939-XVII.
GAMBINO Giuseppe di Rosario, id. 1915, id. id. Catania.	Id. id. Torino, dal 28 luglio 1939-XVII.
GATTONI Ezio di Giovanni, id. 1914, direzione a. Trieste.	Id. id. Milano I, dal 10 luglio 1939-XVII.
GIAVATTO Giovanni di Giovanni, id. 1911, comando distretto Ragusa.	Id. id. Roma I, dal 7 agosto 1939-XVII.
GIAVATTO Giovanni di Giovanni, id. 1911, id. id. Roma I.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 26 settembre 1939-XVII.
GRASSO Alfio di Mariano, id. 1915, id. id. Catania.	Comando distretto Sacile, dal 27 luglio 1939-XVII.
MARINI Antonio di Ulderico, id. 1915, scuola centrale g.	Id. id. Roma I, dal 17 giugno 1939-XVII.
MOLLO Vincenzo di Gaetano, id. 1915, comando distretto Orvieto.	Id. id. Ancona, dal 10 luglio 1939-XVII.
MONTANA Rosario di Rosario, id. 1913, id. id. Palermo.	Id. id. Milano I, dal 5 settembre 1939-XVII.
NAPPINI Antonio di Domenico, id. 1904, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Arezzo, dal 1 settembre 1939-XVII.
PACIA Antonio di Gennaro, id. 1913, comando distretto Napoli.	Id. id. Roma I, dal 14 settembre 1939-XVII.
REGNANI Flavio di Flavio, id. 1916, 6 b.	Id. id. Bologna, dal 15 marzo 1939-XVII.
REGNANI Flavio di Flavio, id. 1916, comando distretto Bologna.	Id. id. Reggio Emilia, dal 23 agosto 1939-XVII.
SCHENONE Giovanni di Luciano, id. 1911, id. id. Venezia.	Id. id. Milano I, dall'11 luglio 1939-XVII.
SPATAFORA Gaetano di Giuseppe, id. 1886, id. id. Siracusa.	Id. id. Roma II, dal 12 settembre 1939-XVII

VALENTINI Giuliano di Dario, classe 1916, 4 c. a. — Comando distretto Trento, dal 1 marzo 1939-XVII.
VALENTINI Giuliano di Dario, id. 1916, comando distretto Trento. — Id. id. Verona, dal 31 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ASPIRANTI UFFICIALI

LA ROSA Pietro di Francesco, classe 1914, 10 deposito misto G. a. F. — Comando distretto Genova, dal 15 febbraio 1939-XVII.
GIBELLINI Attilio di Guido, id. 1913, 7 c. a. — Id. id. Apuania, dal 15 marzo 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI

LOMBARDI Giov. Battista di Bartolomeo, classe 1880, comando distretto Aversa. — Comando distretto Napoli, dal 18 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

DI LELLA Filippo di Vincenzo, classe 1899, comando distretto Avellino. — Comando distretto Aversa, dal 26 settembre 1939-XVII.
VELARDO Francesco fu Francesco, id. 1903, id. id. Salerno. — Id. id. Nola, dal 16 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

CAPPA Fernando di Paolo, classe 1906, comando distretto Verona. — Comando distretto Mantova, dal 15 agosto 1939-XVII.
CHECCHIA Nicola di Luigi, id. 1887, id. id. Vercelli. — Id. id. Apuania, dal 12 agosto 1939-XVII.
FANTOZZI Fernando di Giovanni, id. 1902, id. id. Benevento. — Id. id. Napoli, dal 3 settembre 1939-XVII.
MANAZZA Vittorio di Giuseppe, id. 1906, id. id. Salerno. — Id. id. Palermo, dal 2 settembre 1939-XVII.
MANES Carlo di Nicola Giovanni, id. 1904, id. id. Campobasso. — Id. id. Taranto, dal 15 luglio 1939-XVII.
NIERI Dino di Ugo, id. 1906, id. id. Roma I. — Id. id. Grosseto, dal 25 settembre 1939-XVII.
PANICHI Giotto di Giovanni, id. 1909, id. id. Milano I. — Id. id. Sassari, dal 2 settembre 1939-XVII.
PREZIOSO Vincenzo di Gerardo, id. 1905, id. id. Torino. — Id. id. Pinerolo, dal 30 settembre 1939-XVII.
PUMA Ernesto di Francesco Paolo, id. 1909, id. id. Trapani — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 20 luglio 1939-XVII.
SALERNO Giuseppe fu Luciano, id. 1903, id. id. Caltanissetta. — Comando distretto Palermo, dal 29 settembre 1939-XVII.
SCHIFFEREGGER Ernesto di Giuseppe, id. 1906, id. id. Bolzano. — Id. id. Novara, dal 9 settembre 1939-XVII.
VIDALE Fulvio di Clario, id. 1906, id. id. Rovigo. — Id. id. Padova, dal 31 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

ADAMO Stefano fu Giuseppe, classe 1906, comando distretto Napoli. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 1 settembre 1939-XVII.
BERTOLANI Pietro di Guglielmo, id. 1899, « Nizza ». — Comando distretto Cuneo, dal 31 maggio 1939-XVII.
CIAFRE' Walter di Natale, id. 1910, comando distretto Chieti. — Id. id. Teramo, dal 19 agosto 1939-XVII.

COL Giovanni di Domenico, classe 1913, « Genova ». — Comando distretto Apuania, dal 5 settembre 1938 XVI.
COL Giovanni di Domenico, id. 1913, comando distretto Apuania. — Id. id. Roma I, dal 24 agosto 1939-XVII.
COLO' Pietro di Valentino, id. 1913, id. id. Sondrio. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 1 settembre 1939-XVII.
FERRANDO Michele di Giovanni, id. 1914 id. id. Pinerolo. — Id. id. Alessandria, dal 15 luglio 1939-XVII.
GIUDICE Cosimo di Modesto, id. 1906, id. id. Salerno. — Id. id. Catanzaro, dal 16 agosto 1939-XVII.
MALENOTTI Pietro di Pietro, id. 1913, id. id. Pisa. — Id. id. Lucca, dal 5 settembre 1939-XVII.
MANZIN Iginio di Matteo, id. 1910, id. id. Bologna. — Id. id. Tortona, dal 22 agosto 1939-XVII.
MARTONE Nicola fu Nicola, id. 1901, id. id. Campobasso. — Id. id. Nola, dal 15 luglio 1939-XVII.
MERLI Fulvio di Rodolfo, id. 1912, « Alessandria ». — Id. id. Napoli, dal 2 maggio 1937-XV (v. o.).
MERLI Fulvio di Rodolfo, id. 1912, comando distretto Napoli. — Id. id. Trento dal 21 maggio 1939-XVII.
NOSENZO Carlo di Olimpio, id. 1913, deposito territoriale distretto Asmara. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 22 agosto 1939-XVII.
NOVELLI Umberto di Giuseppe, id. 1901, comando distretto Nola. — Id. id. id. Addis Abeba, dall'8 agosto 1939-XVII.
PALAZZETTI Emilio di Gaetano, id. 1907, deposito territoriale distretto Gimma. — Comando distretto Bologna, dal 9 maggio 1939-XVII.
PALAZZETTI Emilio di Gaetano, id. 1907, comando distretto Bologna. — Id. id. Pesaro, dal 1 agosto 1939-XVII.
PALESE Leonardo di Giuseppe, id. 1912, id. id. Sacile. — Id. id. Bologna, dal 6 settembre 1939-XVII.
PISPOLI Amerigo di Cirillo, id. 1901, id. id. Arezzo. — Id. id. Siracusa, dal 4 settembre 1939-XVII.
ROETTI Carlo di Evasio, id. 1903 (ora tenente), deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Deposito territoriale distretto Mogadiscio, dal 7 settembre 1939-XVII.
SCARAMUZZA Michele di Antonio, id. 1910, id. id. id. Asmara. — Id. id. id. Gimma, dal 24 luglio 1939-XVII.
SNIDERO Pietro di Carlo, id. 1912, comando distretto Gorizia. — Comando distretto Udine, dal 2 settembre 1939-XVII.
STORTONI Pier Luca di Ermanno, id. 1913, id. id. Macerata. — Id. id. Ancona, dal 18 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

CANTARINI Orazio di Rino, classe 1892, comando zona militare Bologna. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 72 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pag. 7450, *leggasi*: comando zona militare Bologna, *anziché*: Bolzano.

PRIMI CAPITANI

BATINI Augusto di Sante, classe 1889, comando distretto Pola. — Comando distretto Arezzo, dal 20 giugno 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

ANFOSSI Alfonso di Giammaria, classe 1897, comando distretto Oristano. — Comando distretto Roma II, dal 14 settembre 1939-XVII.
BERNASCONI Enrico di Carlo, id. 1889, id. id. Napoli. — Id. id. Tripoli, dal 10 giugno 1939-XVII.
BURALI FORTI Umberto di Cesare, id. 1889, id. id. Nola. — Id. id. Teramo, dal 16 maggio 1939-XVII.
CASELLA Antonino di Mariano, id. 1899, id. id. Messina. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 22 luglio 1939-XVII.
CASTELNOVO TORAZZO Carlo di Ignazio id. 1891, id. id. Torino. — Comando distretto Milano II, dal 20 luglio 1939-XVII.

DELL'ISOLA MOLO Vittorio di Ercole, classe 1886, comando distretto Cuneo.	Comando dsitretto Torino, dal 10 giugno 1939-XVII.
FIGINI Angelo di Giovanni, id. 1896, id. id. Como.	Id. id. Milano II, dal 5 settembre 1939-XVII.
GANZINELLI Giorgio di Angelo, id. 1889, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. Genova, dal 16 giugno 1939-XVII.
NAPOLETANO Armando di Camillo, id. 1885, id. id. id. Gondar.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 12 giugno 1939-XVII.
PESENTI Alberto di Francesco. id. 1888, comando distretto Milano II.	Id. id id. Addis Abeba, dal 13 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

DI GRAZIA Attilio di Nunzio, classe 1913, 8 c. a.	Comando distretto Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
GIACINTI Remo di Augusto, id. 1917, 8 c. a.	Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.
PRETI Armando di Umberto, id. 1911, 8 c. a.	Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1938-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

ANZA' Giuseppe di Diego, classe 1869, comando zona militare Palermo.	Comando zona militare Messina, dal 10 luglio 1939-XVII.
CELORIA Candido di Pietro, id 1870, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI COLONNELLI.

CAVANNA Paolo di Domenico, classe 1883, comando zona militare Alessandria.	Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
ROSA Pietro di Giuseppe, id. 1874, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

CINTI Tullio di Ferdinando, classe 1871, comando zona militare Pisa.	Comando zona militare Firenze, dal 22 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

SILVA Attilio di Luigi, classe 1878, comando distretto Roma II.	Comando distretto Macerata, dal 2 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

DI MAGGIO Giuseppe di Antonio, classe 1885, comando distretto Potenza.	Comando distretto Barletta, dal 29 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CALVI Giulio di Leopoldo, classe 1869, comando zona militare Alessandria.	Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
CAPPELLI Falerio di Alfredo, id. 1876, id. id. id. Genova.	Id. id. id. Firenze, dal 20 luglio 1939-XVII.

CORTINOVIS Silvio di Enrico Bellino, classe 1869, comando zona militare Verona.	Comando zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
DE ALOISIO Arturo di Ugo, id. 1882, id. id. id. Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 marzo 1939-XVII.
EPIFANI Benedetto di Lodovico, id. 1877, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. id. Roma, dal 2 settembre 1939-XVII.
FERRO G. Battista di Luigi, id. 1878, id. iid. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
FESTA Cesare di Michele, id. 1880, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
GIACCHETTI Modesto di Francesco, id. 1869, id. id. id. Novara.	Id. id. id. Roma, dal 29 agosto 1939-XVII.
MONZA Bernardo di Girolamo, id. 1878, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVI.
NOSENZO Alberto di G. Battista, id. 1880, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
ODDONE Edoardo di Alessandro, id. 1870, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
PARVIS Giulio di Alberto, id. 1870, id. id. id. Torino.	Id. id. id. Piacenza, dal 19 settembre 1939-XVII
PIOVANO Celso di Michele, id. 1869, id. id. id. Bolzano.	Id. id. id. Padova, dal 15 luglio 1939-XVII.
ROBIGLIO Pietro di Giuseppe, id. 1870, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
SCANDALIBENI Raoul di Adriano, id. 1873, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
SOLANO Giovanni di Francesco, id. 1883, id. id. id. Novara.	I. i. i. Roma, dal 16 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI COLONNELLI.

ANTONIETTI Almiro di Emiliano, classe 1892, comando zona militare Bari.	Comando zona militare Ancona, dal 25 agosto 1939-XVII.
BALLARIO Carlo di Matteo, id. 1877, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
BISOGNI Raffaele di Cesare, id. 1875, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
BOMBARDINI Cesare di G. Battista, id. 1873, id. id. id. Catanzaro.	Id. id. id. Napoli, dal 7 settembre 1939-XVII.
CARANTI Luigi di Francesco, id. 1876, id. id. id. Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
CAROLA Orazio fu Cesare, id. 1871, id. id. id. Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
CEROLINI Giuseppe di Giovanni, id. 1885, id. id. id. Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
DA SCHIO Giovanni di Alberico, id. 1875, id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
DIANESE Luigi di Giuseppe, id. 1875, id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
LUGANO Enrico di Paolo, id. 1874, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
MUITONI Agostino di Girolamo, id. 1870, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
NICCOLAI Umberto di Camillo, id. 1885, id. id. id. Piacenza.	I. id. id. Milano dal 15 luglio 1939-XVII.
REBUA Eolo di Giovanni, id. 1878, id. id. id. Trieste.	Id. id. id. Firenze, dal 3 novembre 1939-XVIII.
SOAVE Giuseppe di Zenone, id. 1880, comando zona militare Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
TURCHI Angelo di Felice, id. 1892, id. id. id. Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

MAGGIORI

ARTUFFO Giuseppe di Carlo, classe 1894, comando zona militare Alessandria.	Comando zona militare Torino, dal 30 maggio 1939-XVII.
BELLAVISTA Erardo fu Carlo, id. 1881, comando distretto Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 5 agosto 1939-XVII.
BIGAZZI Renato di Alfredo, id. 1894, comando zona militare Napoli.	Id. id. id. Pisa, dal 13 settembre 1939-XVII.
BOATO Antonio di Sante, id. 1877, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
BORIANI Gioacchino di Eugenio, id. 1876, id. id. id. Genova.	Id. id. id. Brescia, dal 18 settembre 1939-XVII.
BRIGANTE Colonna Gustavo di Giulio, comando distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 28 agosto 1939-XVII.
BUSSANDRI Giacomo di Ferdinando, id. 1873, comando zona militare Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
CAMMARANO Raffaele di Luciano, id. 1878, id. id. id. Novara.	Id. id. id. Torino dal 30 settembre 1939-XVII.
CARRARESI Gino di Augusto, id. 1875, id. id. id. Milano.	Id. id. id. Firenze, dal 25 settembre 1939-XVII.
CONTI Alberto di Raffaello, id. 1891, id. id. id. Milano.	Id. id. id. Firenze, dal 19 luglio 1939-XVII.
CREMONA Paolo di G. Battista, id. 1885, comando distretto Catania.	Id. id. id. Messina, dal 22 luglio 1939-XVII.
CRUCIANI Giulio di Pacifico, id. 1878, comando zona militare Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
DE FILIPPO Oreste di Gregorio, id. 1872, id. id. id. Bari.	Id. id. i. Pescara, dal 24 agosto 1939-XVII.
DE SANTIS Angelo di Giulio, id. 1889, comando distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, al 28 agosto 1939-XVII.
FACCI Giovanni di Pietro, id. 1890, id. id. id. Bari.	Id. id. id. Milano, dal 5 agosto 1939-XVII.
FARINA Enrico di Francesco, id. 1880, comando distretto Roma II. m	Id. id. id. Roma, dal 28 agosto 1939-XVII.
FILIPPINI Luigi di Angelo, id. 1879, comando zona militare di Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
FLORIO Guido di Florio Pietro, id. 1879, comando distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 28 agosto 1939-XVII.
FORLANI Luigi di G. Maria, id. 1876, comando zona militare Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
FRASCOLINO Marco, id. 1877, id. id. id. Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
FRAU Italo di Eligio, id. 1880, id. difesa territoriale della Sardegna.	Id. id. id. Milano, dal 1 agosto 1939-XVII.
FRONTEDDU Bartolomeo di Ciriaco, id. 1890, 1 f.	Assunto in forza comando difesa territoriale Sardegna, dal 1 marzo 1938-XVI.
GALEOTTI Renato di Vincenzo, id. 1879, comando zona militare Ancona.	Comando zona militare Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
GASPAROTTO Francesco di Sebastiano, (ora tenente colonnello), id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
GIARA Antonio di Ernesto, id. 1870, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
MANFRENUZZI Ruggero di Giuseppe, id. distretto Belluno.	Id. id. id. Padova, dal 12 luglio 1939-XVII.
MARCHESI Virgilio di Sebastiano, id. 1890, id. id. Udine.	Id. id. id. Udine, dal 3 agosto 1939-XVII.
MARINO Giov. Battista di Isidoro, id. 1888, id. zona militare Piacenza.	Id. id. id. Messina, dal 1 settembre 1939-XVII.
MAZZUCCO Carlo di Luigi, id. 1879, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

MEDOLA Anselmo di Giosuè, classe 1881, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dal 28 agosto 1939-XVII.
MORONI Pacifico di Giuseppe, id. 1880, comando zona militare Ancona.	I. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
NATALE Giuseppe di Antonio, id. 1892, comando distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 28 agosto 1939-XVII.
PARAMUCCHI Luigi di Cesare, id. 1878, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 28 agosto 1939-XVII.
PAROVINA Erminio di G. Battista, id. zona militare Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
PIERFEDERICI Giorgio di Decio, id. 1875, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 28 agosto 1939-XVII.
PISCITELLI Tommaso di Vincenzo, id. 1880, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 28 agosto 1939-XVII.
QUIRICO Francesco di Francesco, id. 1876, id. zona militare Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
REGGIANI Igino di Camillo, id. 1894, id. distretto Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 5 agosto 1939-XVII.
ROTANTI Giuseppe di Giovanni, id. 1884, id. id. Verona.	Id. id. id. Verona, dal 26 agosto 1939-XVII.
SPADONI Fiorino di Benedetto, id. 1879, (ora tenente colonnello), comando zona militare Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
VACCARO Giuseppe di Nicola, id. 1881, comando distretto Catanzaro.	Id. id. id. Catanzaro, dal 13 settembre 1939-XVII.
ZAGNI Guido di Pietro, id. 1876, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 5 agosto 1939-XVII.
ZANELLO Giovanni di Martino, id. 1877, comando zona militare Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
ZAPPIA Domenico di Lucio, id. 1895, id. id. id. Ravenna.	Id. id. id. Bologna, dal 9 agosto 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

BEZZI Alberto di Alfredo, classe 1882, comando distretto Genova.	Comando distretto Torino, dal 1 agosto 1939-XVII.
BRANCHETTI Aldo di Alessandro, id. 1894, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 28 agosto 1939-XVII.
BUONACCORSI Edgardo di Edmondo, id. 1896, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 17 agosto 1939-XVII.
GAMBETTI Carlo di Giuseppe, id. 1891, id. id. Bologna.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 luglio 1939-XVII.
GUARINO Gaetano di Gaetano, id. 1877, id. id. Genova.	Comando distretto Milano II, dal 1 luglio 1939-XVII.
IACCARINO Salvatore di Michele, id. 1879, id. id. Nola.	Id. id. Littoria, dal 18 settembre 1939-XVII.
LANZA Mario di Serafino, id. 1878, id. id. Vercelli.	Id. id. Torino, dal 7 settembre 1939-XVII.
LENA Giovanni di Francesco, id. 1894, id. id. Tortona.	Id. id. Catania, dal 28 agosto 1939-XVII.
MARCELLO Marcello di Giovanni, id. 1882, id. id. Cagliari.	Id. id. Napoli, dal 20 settembre 1939-XVII.
PINTUCCI Angelo di Raffaele, id. 1879, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 20 settembre 1939-XVII.
POMPEI Antonio di Ermanno, id. 1877, id. id. Spoleto.	Id. id. Roma II, dal 27 settembre 1939-XVII.
ROTA Gioacchino fu Giacomo, id. 1877, id. id. Treviglio.	Id. id. Bergamo, dall'11 agosto 1939-XVII.
SAVARESE Vincenzo di Raffaele, id. 1888, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Forlì, dall'8 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

BALLARINI Italo di Gioacchino, classe 1878, comando distretto Viterbo.
BERTI Virginio di Giuseppe, id. 1897, id. id. Ravenna.
BONI Bono di Emilio, id. 1888, id. id. Milano II.
BRENA Augusto di Camillo, id. 1889, id. id. Milano II.
BRETTAGNA Adolfo di Agostino, id. 1881, id. id. Potenza
BUFFARDI Ettore di Giovanni, id. 1881, id. id. Bologna.
CANDIANI Emilio di Domenico, id. 1877, id. id. Padova.
CRACCO Giovanni fu Paolo, id. 1882, id. id. Verona.
DEL PELA Rino di Girolamo, id. 1898, id. id. Rodi.
FAUTILLI Ermete di Federico, id. 1880, id. id. Reggio Calabria.
FRANCI Umberto di Pietro, id. 1881, id. id. Milano II.
ISCARO Giuseppe di Felice, id. 1882, id. id. Udine.
LABISI Giuseppe di Giuseppe, id. 1881, id. id. Pavia.
MAGLIETTA Mario di Luigi, id. 1888, id. id. Bologna.
MAGLIETTA Mario di Luigi, id. 1888, deposito territoriale distretto Gimma.
MAMI Giuseppe di Romualdo, id. 1882, comando distretto Sassari.
MANARESI Alfonso di Guglielmo, id. 1881, id. id. Milano II.
MARCHI Alfredo di Giuseppe, id. 1889, id. id. Napoli.
MOSCONI Federico fu Girolamo, id. 1879, id. id. Pola.
PEDRON Arduino di Gio. Battista, id. 1886, id. id. Milano II.
PINARDI Guido fu Giovanni, id. 1877, id. id. Milano II.
QUARTANA Pietro di Giovanni, id. 1896, id. id. Palermo.
RICCO' Michele di Prospero, id. 1877, id. id. Reggio Emilia.
RUBINO Antonio di Giovanni Battista, id 1880, id. id. Milano II.
SAGRINI Giuseppe di Lorenzo, id. 1878, id. id. Roma II.
SAVOIA Ranieri Umberto fu Vittorio, id. id. Torino.
SCALFO Angelo di Pietro, id. 1891, id. id. Venezia.
SCALFO Angelo fu Pietro, id. 1891, id. id. Vicenza.
SCHIAVONI Vincenzo di Romolo, id. 1896, id. id. Milano II.
SIMONELLI Ercole di Carlo, id. 1877, id. id. Venezia.

Comando distretto Verona, dal 12 settembre 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 22 luglio 1939-XVII.
Comando distretto Como, dal 4 luglio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 7 settembre 1939-XVII.
Id. id. Avellino, dall'8 luglio 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 25 giugno 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 27 settembre 1939-XVII.
Id. id. Bengasi, dal 19 luglio 1939-XVII.
Id. id. Pistoia, dal 10 agosto 1939-XVII.
Id. id. Perugia, dal 9 luglio 1939-XVII.
Id. id. Monza, dal 2 settembre 1939-XVII.
Id. id. Sassari, dal 22 settembre 1939-XVII.
Id. id. Taranto, dal 7 settembre 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gimma, dal 2 aprile 1939-XVII.
Id. id. id. Asmara, dall'11 luglio 1939-XVII.
Comando distretto Forlì, dal 5 settembre 1939-XVII.
Id. id. Bologna, dal 25 settembre 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 18 giugno 1939-XVII.
Id. id. Trieste, dal 16 agosto 1939-XVII.
Id. id. Tripoli, dall'8 settembre 1939-XVII.
Id. id. Monza, dal 12 settembre 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dal 28 settembre 1939-XVII.
Id. id. Torino, dal 6 luglio 1939-XVII.
Id. id. Savona, dal 28 settembre 1939-XVII.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 24 agosto 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Gondar, dal 20 luglio 1939-XVII.
Comando distretto Vicenza, dal 20 luglio 1939-XVII.
Id. id. Trento, dal 22 agosto 1939-XVII.
Id. id. Trento, dal 20 settembre 1939-XVII.
Id. id. Tortona, dal 4 settembre 1939-XVII.

SOMALVICO Raoul di Antonio, classe 1895, comando distretto Ancona.	Comando distretto Pesaro, dal 2 settembre 1939-XVII.
SPOTORNO Giuseppe di Giambattista, id. 1874, id. id. Messina.	Id. id. Palermo, dall'11 luglio 1939-XVII.
TISSI Michele di Giuseppe, id. 1895, id. id. Verona.	Id. id. Belluno, dal 4 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

ADORNO Giuseppe di Giuseppe, classe 1880, comando distretto Catania.	Comando distretto Enna, dal 29 agosto 1939-XVII.
BARBIERI Antonio di Gio. Batta, id. 1875, id. id. Genova.	Id. id. Savona, dal 20 agosto 1939-XVII.
BARCA Gaetano di Ferdinando, id. 1882, id. id. Lucca.	Id. id. Caserta, dal 7 agosto 1939-XVII.
BARDUCCI Pietro di Luigi, id. 1880, id. id. Firenze.	Id. id. Roma II, dal 4 agosto 1939-XVII.
BELGIERI Emilio di Cesare, id. 1878, id. id. Oristano.	Id. id. Cagliari, dal 12 luglio 1939-XVII.
BONFIGLIO Aldo di Luigi, id. 1878, id. id. Bergamo.	Id. id. Bologna, dal 16 agosto 1939-XVII.
BORNE' Luigi di Giuseppe, id. 1878, id. id. Milano II.	Id. id. Como, dal 15 luglio 1939-XVII.
BRUNETTI Cesare di Raffaele, id. 1875, id. id. Roma II.	Id. id. Ancona, dal 14 luglio 1939-XVII.
CAPPA Antonio di Nicola, id. 1897, id. id. Rovigo.	Id. id. Belluno, dal 9 settembre 1939-XVII.
CONTE Antonio di Tobia, id. 1897, id. id. Napoli.	Id. id. Padova, dal 14 settembre 1939-XVII.
CRESPI Arturo di Leone, id. 1880, id. id. Torino.	Id. id. Casale, dal 21 luglio 1939-XVII.
CUSINATI Celestino di Pietro, id 1878, id. id. Bengasi.	Id. id. Roma II, dal 1 luglio 1939-XVII.
DE ZORZI Giuseppe di Giov. Battista, id. 1875, id. id. Treviso.	Deposito territoriale distretto Gimma, dal 5 agosto 1939-XVII.
D'OVIDIO Enrico fu Amato, id. 1881, id. id. Grosseto.	Comando distretto Frosinone, dal 1 agosto 1939-XVII.
FARAONE Marco di Giuseppe, id. 1888, id. id. Napoli.	Id. id. Benevento, dal 15 settembre 1939-XVII.
FARELLO Carlo di Giacomo, id. 1877, id. id. Alessandria	Id. id. Casale, dal 14 luglio 1939-XVII.
FRESCHI Pietro fu Filippo, id. 1876, deposito territoriale distretto Asmara.	Id. id. Roma II, dall'11 luglio 1939-XVII.
IACONO Giuseppe di Giorgio, id. 1877, comando distretto Ragusa.	Id. id. Siracusa, dal 6 settembre 1939-XVII
IAQUEMOD Luigi di Giovanni, id. 1875, id. id. Alessandria.	Id. id. Cuneo, dal 19 settembre 1939-XVII.
INDRIO Angelantonio di Saverio, id. 1878, id. id. Bari.	Id. id. Pisa, dal 5 settembre 1939-XVII.
INFERRERA Filippo di Filippo, id. 1876, id. id. Messina.	Id. id. Potenza, dal 24 settembre 1939-XVII.
LAURIANO Giuseppe di Salvatore, id. 1879, id. id Milano II.	Id. id. Roma II, dal 21 agosto 1939-XVII.
LEOCANI Umberto di Vincenzo, id. 1879, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Catanzaro, dal 18 luglio 1939-XVII.
LOPEZ Alberto di Salvatore, id. 1880, id. id. Torino.	Id. id. Barletta, dal 12 luglio 1939-XVII.
MAGGI Luigi di Giuseppe, id. 1879, id. id. Milano II.	Id. id. Tortona, dal 17 agosto 1939-XVII.
MAGGIONI Guglielmo di Egidio, id. 1877, id. id. Pinerolo.	Id. id. Novara, dal 31 luglio 1939-XVII.

MARCHESE Armando fu Giuseppe, classe 1877, comando distretto Genova	Comando distretto Reggio Calabria, dal 1 luglio 1939-XVII.
MARCHESE Oreste di Gennaro, id. 1883, id. id. Messina.	Id. id. Cosenza, dal 16 agosto 1939-XVII.
MARCHETTI Gino di Agostino, id. 1880, id. id. Apuania.	Id. id. Roma II, dal 5 settembre 1939-XVII.
MICCINELLI Michele di Giovanni, id. 1881, id. id. Caserta.	Id. id. Aversa, dal 5 luglio 1939-XVII.
MIGNANO Paolo fu Enrico, id 1892, id. id. Monza.	Id. id. Tripoli, dal 18 settembre 1939-XVII.
MONTINO Pier Luigi di Luigi, id. 1882, id. id. Napoli.	Id. id. Avellino, dal 15 settembre 1939-XVII.
MORELLI Pietro di Paolino, id. 1875, id. id. Napoli.	Id. id. Caserta, dal 15 settembre 1939-XVII.
MUCCI Giovanni di Domenico, id. 1878, id id. Brescia.	Id. id. Torino, dall'8 agosto 1939-XVII.
PAGLIARO Emanuele di Rocco, id. 1878, id. id. Aversa.	Id. id. Littoria, dal 14 agosto 1939-XVII.
PALMERI Rodrico di Luigi, id. 1894, id. id. Pola.	Id. id. Palermo, dal 31 agosto 1939-XVII.
PONTORNO Domenico fu Nunzio, id. 1877, id. id. Enna.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 25 luglio 1939-XVII.
ROMITI Natale di Achille, id. 1883, id. id. Forlì.	Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 13 luglio 1939-XVII.
SALOM Felice di Giuseppe, id. 1902, id. id. Palermo.	Id. id. Milano I, dal 23 settembre 1939-XVII.
SALOMONE Antonino di Vincenzo, id. 1892, id. id. Roma II.	Id. id. Catania, dal 22 agosto 1939-XVII.
SAVIO Giovanni di Enrico, id. 1879, id. id. Como.	Id. id. Bolzano, dal 30 agosto 1939-XVII.
SCHIAVO Giovanni di Agostino, id. 1881, id. id. Ragusa.	Id. id. Trapani, dal 18 luglio 1939-XVII.
SCIUTO Salvatore di Enrico, id. 1883, id. id. Milano II.	Id. id. Como, dal 26 settembre 1939-XVII.
SMECCA Ignazio di Ignazio, id. 1886, id. id. Torino.	Id. id. Alessandria, dal 20 luglio 1939-XVII.
TRAMBINO Giuseppe di Antonino, id. 1894, id. id. Trapani.	Id. id. Palermo, dal 1 settembre 1939-XVII.
URBAN Giovanni di Antonio, id. 1876, id. id Padova.	Id. id. Venezia, dall'8 luglio 1939-XVII.
UVA Gaetano fu Francesco, id. 1898, id. id. Roma II.	Id. id. Bologna, dal 17 agosto 1939-XVII.
VENTURA Giuseppe di Paolo, id. 1878, id. id. Brescia.	Id. id. Milano II, dal 10 agosto 1939-XVII.
VIOLA Alfredo di Antonino, id. 1895, id. id Palermo.	Id. id. Ragusa, dal 3 luglio 1939-XVII.
ZACCHEO Alfredo di Luigi, id 1876, id. id. Padova.	Id. id. Lodi, dal 9 agosto 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

AZIMONTI Eugenio di Mauro, classe 1877, comando distretto Roma II.	Comando distretto Viterbo, dal 15 settembre 1939-XVII.
BARBINI Edoardo di Giacomo, id. 1875, id. id. Milano II.	Id. id. Novara, dal 6 settembre 1939-XVII.
BIANCHI Davide di Luigi id. 1881, id. id. Torino.	Id. id. Tortona, dal 25 luglio 1939-XVII.
GARGNINO Giovanni di Domenico, id. 1910, id. id. Chivasso.	Id. id. Cuneo, dal 2 agosto 1939-XVII.
CRIVELLO Giuseppe di Pietro, id. 1909, id. id. Mondovì.	Id. id. Chivasso, dal 31 luglio 1939-XVII.

CROCCHIOLO Agostino di Calogero, classe 1879, comando distretto Roma II.	Comando distretto Trapani, dal 25 agosto 1939-XVIII.
DELUCA Attilio Regolo di Vincenzo, id. 1882, id. id. Perugia.	Id. id. Firenze, dal 26 luglio 1939-XVII.
GALLINGANI Giuseppe di Leandro, id. 1894, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Potenza, dal 24 luglio 1939-XVII.
GUARNIERI Mario Nicola di Carlo id. 1903, id. id. Bolzano.	Id. id. Torino, dall'11 luglio 1939-XVII.
MATALONI Filippo di Giacomo, id. 1885, id. id. Macerata.	Id. id. Bologna, dal 2 agosto 1939-XVII.
MONCADA Vincenzo di Tommaso, id. 1886, id. id. Catania.	Id. id. Reggio Calabria, dal 5 settembre 1939-XVII.
ODONE Armando di Giovanni, id. 1904, id. id. Genova.	Id. id. Tortona, dal 20 settembre 1939-XVII.
PALERMO Andrea di Francesco, id. 1889, id. id. Salerno.	Id. id. Napoli, dal 28 luglio 1939-XVII.
PEDRETTI Francesco di Luigi,, id. 1900, id. id. Napoli.	Id. id. Caserta, dal 21 settembre 1939-XVII.
PINI Ettore di Emilio, id. 1910, id. id. Roma I.	Id. id. Aquila, dal 5 luglio 1939-XVII.
ROTONDO Michele di Berardino, id. 1906, id. id. Verona.	Id. id. Bari, dal 9 settembre 1939-XVII.
SALARI Antonio di Francesco, id. 1897, id. id. Ancona.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 2 settembre 1939-XVII.
SASSONE Angelo di Giuseppe, id. 1883, id. id. Roma II.	Id. id. Vercelli, dal 18 luglio 1939-XVII.
SCIUTTI Edoardo di Giovanni, id. 1887, id. id. Milano II.	Id. id. Sondrio, dal 12 agosto 1939-XVII.
TONTI Dino di Francesco, id. 1876, id. id. Milano II.	Id. id. Ancona, dal 27 settembre 1939-XVII.
TRAVERSA Battista di Pietro, id. 1908, id. id. Cuneo.	Id. id. Mondovì, dal 10 agosto 1939-XVII.
TREZZA Luigi di Giovanni, id. 1882, id. id. Caserta.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 21 luglio 1939-XVII.
VILLA Mario fu Enrico, id. 1883, id. id. Vercelli.	Id. id Milano II, dal 15 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI

CANERA di SALASCO Brunone di Giuseppe, classe 1874, comando zona militare Verona.	Comando zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
CERIO Ernesto di Nicola, id. 1881, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
SEBELLIN Achille di Riccardo, id. 1874, (ora congedo assoluto), id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI COLONNELLI.

FONTANA Vincenzo i Giusepe, id. 1874, comando zona militare Verona.	Comando zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
PIOVENE PORTO GODI Cesare di Antonio, id. 1879, comando zona militare Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

BOTTINO Tancredi di Vittorio, classe 1870, comando zona militare Alessandria.	Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
CAMOSSI Giulio di Carlo, id. 1881, id. distretto Torino.	Id. id. id. Torino, dal 28 settembre 1939-XVII.

DE LUCA Francesco di Ippolito Onorio, classe 1879, comando distretto Roma II. — Comando zona militare Roma, dal 12 agosto 1939-XVII.

MARCHETTI Armando di Edoardo, id. 1881, id. id. Frosinone. — Id. id. id. Roma, dal 31 agosto 1939-XVII.

MICHELI Augusto di Filippo, id. 1875, id. id. Roma II. — Id. i. id. Roma, al 28 settembre 1939-XVII.

MINISCALCHI Erizzo Emilio di Marco, id. 1885, id. id. Verona. — Id. id. id. Roma, dal 6 maggio 1939-XVII perchè rimpatriato.

PASOLINI Guido di Pier Desiderio, id. 1880, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dall'8 settembre 1939-XVII.

SACCHI NEMOURS Paolo di Ignazio, id. 1879, comando zona militare Alessandria. — Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

CIRILLI Evaristo di Giuseppe, classe 1875, comando distretto Roma II. — Comando distretto Viterbo, dal 13 luglio 1939-XVII.

MALAGOLA UBALDINI Enrico di Alessandro, id. 1882, id. id, Lucac. — Id. id. Roma II, dal 24 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

GUADAGNI Luigi di Guadagno, classe 1879, comando distretto Firenze. — Deposito territoriale distretto Harar, dall'8 agosto 1939-XVII.

PERRES Giulio di Vincenzo, id. 1877, id. id. Napoli. — Comando distretto Roma II, dal 21 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

FIORENTIN Pasquale Giovanni di Luigi, classe 1894, comando distretto Venezia. — Comando distretto Mantova, dal 19 agosto 1939-XVII.

GIUSTESCHI Gino di Napoleone, id. 1894, id. id. Parma. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dall'11 agosto 1939-XVII.

PASSALACQUA Tommaso di Giuseppe, id. 1881, id. id. Trapani. — Comando distretto Palermo, dal 27 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

BARBIERI Annibale di Pietro, classe 1878, comando zona militare Verona. — Comando zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

CREMASCO Maurizio di Guido, id. 1871, id. id. Alessandria. — Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

RIPARI Armando di Napoleone Secondo, id 1869, id. id. id. Ancona. — Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

BELLOMI Corrado di Francesco, classe 1880 comando distretto Roma II. — Comando zona militare Roma, dall'8 settembre 1939-XVII.

BRAGA Giovanni di Luigi, id. 1879, comando zona militare Verona. — Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

CELINO Benvenuto di Edoardo, id. 1876, id. id. id. Alessandria. — Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

CERRETTI Ferdinando di Federico, id. 1874, comando distretto Roma II. — Id. id. id. Roma, dall'8 settembre 1939-XVII.

DAINO Virgilio di Vincenzo, id. 1876, comando zona militare Alessandria. — Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

MONTEFORTE Rodolfo di Arrigo, classe 1891, comando zona militare Verona.	Comando zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
PASSINO Guido di Giovanni, id. 1885, id. id. id. Bolzano.	Id. id. id. Padova, al 15 luglio 1939-XVII.
RENNA Bortolo di Antonio, id. 1882, id. id. id. Bologna.	Id. id. id. Napoli, dal 30 agosto 1939-XVII.
SANTINI Carlo di Ferdinando, id. 1875, comando zona militare Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

AFLALLO DE MARTINO Marcello di Iacopo, classe 1881, comando distretto Genova.	Comando distretto Savona, dal 10 settembre 1939-XVII.
BENNATI Luciano di Luciano, id. 1880, id. id. Genova.	Id. id. Littoria, dal 10 agosto 1939-XVII.
BUCCIARELLI Amedeo di Antonio, id. 1880, id. id. Teramo.	Id. id. Sulmona, dal 21 agosto 1939-XVII.
CARACCIOLO Giuseppe di Francesco, id. 1882, id. id. Napoli.	Id. id. Frosinone, dal 18 maggio 1939-XVII.
CASELLI Ottorino di Pietro, id. 1880, id. id. Genova.	Id. id. Taranto, dal 7 settembre 1939-XVII.
FAGNANI Pietro fu Achille, id. 1881, id. id. id. Milano II.	Id. id. Bergamo, dal 5 luglio 1939-XVII.
GIATTI Romeo di Filippo, id. 1885, id. id. Bologna.	Id. id. Verona, dal 15 luglio 1939-XVII.
MAZZINGHI Alfredo di Giuseppe, id. 1893, id. id. Milano II.	Id. id. Venezia, dal 20 settembre 1939-XVII.
MUGONI Antonio di Luigi, id. 1879, id. id. Pisa.	Id. id. Roma II, dal 27 settembre 1939-XVII.
PAGANINI Carlo di Domenico, id. 1881, id. id. Apuania.	Id. id. Siena, dal 2 settembre 1939-XVII.
RONCAGLIOLO Francesco di Giov. Battista, id. id. Genova.	Id. id. Torona, dal 10 agosto 1939-XVII.
STEGHER Aldo di Vittorio, id. 1898, id. id. Milano II.	Id. id. Bologna, dall'11 luglio 1939-XVII.
SIGNORINO Vincenzo di Salvatore, id. 1878, id. id. Palermo.	Id. id. Roma II, dal 24 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

AMOROSO Angelo di Biase, classe 1882, comando distretto Chieti.	Deposito territoriale distretto Asmara, dal 26 agosto 1939-XVII.
BERNARDELLI Giovanni di Lorenzo, id. 1899, id. id. Milano II.	Comando distretto Roma II, dal 12 luglio 1939-XVIII.
BERTOLIN Rodolfo di Pietro, id. 1882, id. id. Monza.	Id. id. Milano II, dal 29 luglio 1939-XVII.
BIANCHI Annito di Cesare, id. 1899, id. id. Roma II.	Id. id. Padova, dal 13 luglio 1939-XVII.
BOSSINI Elezio di Pietro, id. 1899, id. id. Milano II.	Id. id. Varese, dal 17 agosto 1939-XVII.
CASTELLI Tito di Cesare, id. 1882, id. id. Ancona.	Id. id. Macerata, al 7 settembre 1939-XVII.
COLONNESE Umberto di Luigi, id. 1876, id. id. Firenze.	Id. id. Napoli, dal 4 settembre 1939-XVII.
DI MARIA Salvatore di Raffaele, id. 1883, id. id. Perugia.	Id. id. Catania, dal 13 settembre 1939-XVII.
DI ROBERTO Nicola di Roberto, id. 1883, id. id. Firenze.	Id. id. Milano II, dal 4 agosto 1939-XVII.
LA SPINA Pasquale di Giuseppe, id. 1886, id. id. Messina.	Id. id. Perugia, dal 30 agosto 1939-XVII.

RADICI Roberto di Luigi, classe 1898, comando distretto Bergamo. — Comando distretto Milano II, dal 9 agosto 1939-XVII.

VILIGIARDI Francesco di Oreste, id. 1883, id. id. Firenze. — Id. id. Bari, dal 3 agosto 1939-XVI.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

SOTTOTENENTI

BOLTRAFFIO Giorgio di Cesare, id. 1883, comando distretto Casale. — Comando distretto Modena, dal 30 agosto 1939-XVII.

DE SANTIS Guido di Tito, id. 1881, id. id. Roma II. — Id. id. Cosenza, dal 2 settembre 1939-XVII.

FORTUNATO Carlo di Ernesto, id. 1912, id. id. Napoli. — Id. id. Apuania, dall'8 agosto 1939-XVII.

LAMBERTI Carlo di Vincenzo, id. id. Parma. — Id. id. Arezzo, dal 6 luglio 1939-XVII.

VAIANI William di Mario, id. 1913, id. id. Reggio Emilia. — Id. i. Roma I, dal 3 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ASPIRANTI UFFICIALI

CARLI Guido di Filippo, classe 1914, 8 a. ca. — Comando distretto Roma I, dal 15 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

MARGARIA Ottavio fu Augusto, classe 1871, comando zona militare Cuneo. — Comano zona militare Pisa, dal 14 settembre 1939-XVII.

MARGARIA Ottavio di Augusto, id. 1871, id. id. id. Pisa. — Id. id. id. Cuneo, dal 30 settembre 1939-XVII.

MILANI Remo di Eugenio, id. 1876, id. id. id. Verona. — Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI COLONNELLI.

BENIGNETTI Cesare di Adolfo, classe 1887, comando zona militare Ancona. — Comando zona militare Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.

CAPRA Enrico di Girolamo, id. 1874, id. id. id. Verona. — Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

MIGLIETTA Evasio i Salvatore, id. 1880, id. id. id. Alessandria. — Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII)

MAGGIORI

FRACESCHINO Carmelo di Giuseppe, classe 1878, comando zona militare Pescara. — Comando zona militare Catanzaro, dal 6 settembre 1939-XVII.

GARAU Francesco di Cesare, id. 1891, comando distretto Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 5 agosto 1939-XVI.

MAGGIONI Benvenuto di Angelo, id. 1877, id. id. Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 5 agosto 1939-XVI.

MARCHI Ersilio di Alfredo, id. 1878, comando zona militare Roma. — Id. id. id. Bologna, dal 12 luglio 1939-XVII.

NARIZZANO Bartolomeo fu Federico, id. 1878, id. id. id. Genova. — Comando distretto Genova, al 10 settembre 1939-XVII, perchè resiente all'estero.

NEBBIA Felice di Angelo, id. 1870, id. id. id. Alessandria. — Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

SORDELLI Guio di Cesare, id. 1889, comando distretto Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 5 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII

CAPITANI

ALESINI Carlo di Artidoro, classe 1879, deposito territoriale distretto Asmara.	Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal-l'8 settembre 1939-XVII.
BARDINI Carlo di Pietro, id. 1875, comando distretto Piacenza.	Comano distretto Mantova, dal 2 settembre 1939-XVII.
BONETTI Carlo di Bortolo, id. 1883, id. id. Roma II.	Id. id. Trapani, dal 2 settembre 1939-XVII.
CONTINI Giovanni di Carlo, id. 1883, id. id. Napoli.	Id. id. Teramo, dall'11 agosto 1939-XVII.
CRISCI Saverio di Modestino, id. 1887, id. id. Caserta.	Id. id. Avellino, dal 23 settembre 1939-XVII.
GIOBBE Giacomo di Pio, id. 1880, id. id. Tripoli.	Id. id. Roma II, dal 24 luglio 1939-XVII.
PAPARELLA Elsidio di Donato, id. 1882, id. id. Teramo.	Id. id. Milano II, dal 7 settembre 1939-XVII.
PERROTTA Luigi di Florestano, id. 1887, id. id. Napoli.	Id. id. Cosenza, dal 30 Settembre 1939-XVII.
QUERINI Luigi di Annibale, id. 1878, id. id. Sacile.	Id. id. Udine, al 7 settembre 1939-XVII.
RICCI Arturo di Raimondo, id. 1880, id. id. Potenza.	I. id. Napoli, dal 13 settembre 1939-XVII.
ROSCIO Mario Virgilio di Bernardino, id. 1883, id. id. Potenza.	Id. id. Udine, dal 29 agosto 1039-XVII.
SANTERINI Odoardo di Bartolomeo, id. 1879, id. id. Grosseto.	Id. Pisa sezione staccata Livorno, dal 7 agosto 1939-XVII.
SONCINO Domiziano di Giuseppe, id. 1882, id .id. Salerno.	Comando distretto Pinerolo, dal 16 agosto 1937-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

BEDESCHI Alfredo fu Michele, classe 1879, comando distretto Spoleto.	Comando distretto Firenze, al 31 agosto 1939-XVII.
GIANNI Ferruccio di Luigi, id. 1878, id. id. Firenze.	Id. id. Pistoia, dal 23 settembre 1939-XVII.
MARCHIONE Pietro di Calogero, id. 1904, id. id. Agrigento.	Id. id. Caltanissetta, dal 3 settembre 1939-XVII.
ROSSI Nicola di Giovanni, id. 1879, id. id. Bari.	Id. id. Roma II, dal 23 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

BARGONI Foscolo i Omobono, classe 1877, comando distretto Roma II.	Comando distretto Firenze, dal 15 settembre 1939-XVII.
FABRIS Temistocle di Abdel Hodel, id. 1903, id. id. Catanzaro.	Id. id. Savona, dal 21 agosto 1939-XVII.
RAGUSI Domenico di Giovanni, id. 1878, id. id. Messina.	Id. id. Roma II, dal 16 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

GRANDINETTI Emilio di Giuseppe, classe 1871, comando zona militare Verona.	Comando zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

AMATI Virgilio di Antonio, classe 1881, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dal 2 settembre 1939-XVII.
BRISSONI Carlo di Alessandro, id. 1880, id. i. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 5 settembre 1939-XVII.
CLERICI G. Battista di Angelo, id. 1889, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, all'8 agosto 1939-XVII.
DELFINI Amilcare di Nicola, id. 1880, id. id. Roma II.	Id. id. Roma, dall'8 settembre 1939-XVII.
PEROLDI Pietro di Virgilio, id. 1881, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, all'8 agosto 1939-XVII.
MARTINENGO Carlo di Vincenzo, classe 1882, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova, al 30 agosto 1939-XVII.
PASSARELLA Scipione di Francesco, id. 1880, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 14 settembre 1939-XVII.
SACCHI Eugenio di Carlo, id. 1879, zona militare Milano.	Id. id. id. Genova, dal 14 luglio 1939-XVII.
SCAPPINI Ugo di Alessandro, id. 1879, comando distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 2 settembre 1939-XVII.
SOLIMENA Paolo di Gerardo, id. 1888, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 2 settembre 1939-XVII.
STEFANI Gaetano di G. Battista, id. 1878, id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
TONEGUTTI Giovanni di Agostino, id. 1876, id. id. Bolzano.	Id. id. id. Padova, dal 15 luglio 1939-XVII.
VACCARI Giuseppe di Lazzaro, id. 1881, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'8 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

CIPOLLA Guido di Luigi, classe 1877, comando distretto Chieti.	Comando distretto Roma II, dal 13 luglio 1939-XVII.
SABBATINI Eugenio di Leopoldo, id. 1885, id. id. Genova.	Id. id. Bologna, dal 23 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

DELL'ANNA Ilarione di Francesco, classe 1877, comando distretto Chieti.	Comando distretto Bari, dal 29 luglio 1939-XVII.
DELL'ANNA Ilarione di Francesco, classe 1887, id. id. Bari.	Id. id. Venezia, dall'8 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

BOSIA Attilio di Vincenzo, classe 1881, comando zona militare Alessandria.	Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
LA BUA Edoardo di Nicola, id. 1880, comando distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 2 settembre 1939-XVII.
MARCHESINI Emanuele di Giorgio, id. 1882, id. id Vicenza.	Id. id. id. Padova, da 13 agosto 1939-XVII.
MASSARELLI Giovanni di Paolo, id. 1879, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'8 settembre 1939-XVII.
MURA Antonino di Giammarino, id. 1880, id. id. Como.	Id. id. id. Milano, dal 6 agosto 1939-XVII.
VIGNOLI Arturo di Domenico, id. 1880, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'8 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

BONETTI Mauro di Paolo, classe 1880, comando distretto Como. | Comando distretto Roma II, dal 5 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI

DAU Pompeo di Carlo Luigi, classe 1873, comando zona militare Ancona. | Comando zona militare Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.

DE MARCHI Tullio di Candido, id. 1880, id. id. id. Verona. | Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

BRENCI Riccardo di Palmiro, classe 1881, comando distretto Torino. | Comando zona militare Torino, dal 4 luglio 1939-XVII.

BRUNELLI Giuseppe di Leopoldo, id. 1880, comando zona militare Ancona. | Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.

CASELLI Armando di Ettore, id. 1881, id. id. Roma II. | Id. id. id. Roma, dal 2 settembre 1939-XVII.

CERNIGLIARO Leonardo di Carmelo, id. 1879, id. zona militare Bolzano. | Id. id. id. Padova, dal 15 luglio 1939-XVII.

DI STEFANO Giovanni di Antonio, id. 1878, id. distretto Torino. | Id. id. id. Torino, dal 2 luglio 1939-XVII.

MICALE Vittorio di Pietro, id. 1878, id. id. Catania. | Id. id. id. Messina, dall'11 settembre 1939-XVII.

PETIA Telefo di Gaetano, id. 1879, id. id. Roma II. | Id. id. id. Roma, dal 31 agosto 1939-XVII.

TESTOLIN Mario di Giovanni, id. 1879, comando zona militare Bolzano. | Id. id. id. Padova, dal 15 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

BRUNO Roberto di Luigi, classe 1876, comando distretto Taranto. | Comando distretto Bari, dal 22 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

GUERRESCHI Achille di Carlo, classe 1877, comando distretto Cremona. | Deposito territoriale distretto Asmara, dal 16 settembre 1939-XVII.

VILIANI Giuseppe di Francesco, id. 1876, id. id. Firenze. | Comando distretto Milano II, dal 26 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

NOVENTA Carlo di Luigi, classe 1885, comando zona militare Verona. | Comando zona militare Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

PAGLIARDINI Tullio di Ferdinando, id. 1873, id. id. id. Bologna | Id. id. id. Ancona, dal 25 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

CAPOBIANCO Michelantonio di Giovanni, classe 1881, comando distretto Roma II.	Comando zona militare Roma, dal 2 settembre 1939-XVII.
GIROTTO Antonio di Lorenzo, id. 1879, comando zona militare Bolzano.	Id. id. id. Padova, dal 12 luglio 1939-XVII.
PICCIONE G. Battista di Giuseppe, id. 1881, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
PUGNO Carlo di Giuseppe, id. 1878, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
VALERIO PAPA Calisto di Giacomo, id. 1875, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
VANNINI Ernesto di Giuseppe, id. 1871, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
ZAMPERINI Angelo di Tito, id. 1881, comando distretto Firenze.	Id. id. Firenze, dal 25 agosto 1939-XVII.
ZANELLA Aldo di Dionisio, id. 1875, (ora tenente colonnello), comando zona militare Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

MATTIOLI Camillo di Francesco, classe 1873, comando distretto Parma.	Comando distretto Mantova, dal 7 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

PERRI Gastone di Pietro, classe 1879, comando distretto Apuania.	Comando distretto Pisa, dal 21 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

TAZZARI Manlio di Giovanni, classe 1904, comando distretto Ravenna.	Comando distretto Caserta, dal 15 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

RICCI Salvatore di Pietro, classe 1889, comando zona militare Genova.	Comando zona militare Padova, dal 26 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

MASSI Pacifico di Giuseppe, classe 1878, comando zona militare Ancona.	Comando zona militare Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
RAFFA Vito di Carlo, id. 1869, id. id. id. Napoli.	Id. id. id. Bari, dal 4 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI COLONNELLI.

BARBERIS Alfonso fu Elia, classe 1867, comando zona militare Milano.	Comando zona militare Cuneo, dal 29 settembre 1939-XVII.
BARBIERI Florindo di Francesco, id. 1884, id. id. id. Ancona	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
CEBBA Giov. Battista di Innocente, id. 1882, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.
DI FELICE Pierino di Rocco, id. 1886, id. id. id. Pescara.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 29 luglio 1939-XVII.
FERRARI Pier Enrico di Cesare, id. 1883, id. id. id. Alessandria.	Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
GAY Manfredi di Daniele, id. 1884, id. id. id. Roma.	Id. id. id. Torino, dal 4 settembre 1939-XVII.
LA BELLA Rosario di Antonino, id. 1892, id. id. id. Palermo.	Id. id. id. Roma, dal 4 luglio 1939-XVII.
MELONI Luigi di Giovanni, id. 1882, id. id. id. Firenze.	Id. id. id. Roma, dal 19 agosto 1939-XVII.
MOSCHINI ANTINORI Mario di Enrico, id. 1877, id. id. id. Ancona.	Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
PASINETTI Antonio di Luigi, id. 1891, id. id. id. Bolzano.	Id. id. id. Padova, dal 15 luglio 1939-XVII.
PIAZZANI Giulio di Francesco, id. 1891, id. id. id. Verona.	Id. id. id. Padova, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dalla zona militare di Verona a quella di Padova dal 1 luglio 1939-XVII:

ALBERTON Giuseppe di Valentino, classe 1891.	TARASCHI Guido di Bartolomeo, classe 1888.
CHIUSSI Giuliano di Giuseppe, id. 1880.	TIBERTO Angelo di Bartolomeo, id. 1884.
RIGO Leone di Innocente, id. 1894.	TRACANZAN Ferruccio di Giacomo, id. 1891.
ROSSI Luigi di Francesco, id. 1890.	VACCAROTTO Rodolfo di Francesco, id. 1886.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

ANFOSSO Giovanni di Salvatore, classe 1899, comando zona militare Bari.	Comando zona militare Milano, dal 26 agosto 1939-XVII.
BELLO Rosario di Ciro, id. 1890, id. id. id. Ancona.	Id. id. id. Milano, dal 1 settembre 1939-XVII.
CARADONNA Giuseppe di Giulio, id. 1891 id. id. id. Bari.	Id. id. id. Roma, dal 26 ottobre 1939-XVII.
CARATTI CARO Matteo di Alfonso, id. 1895, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
CERRA Alberico di Angelo, id. 1898, comando distretto Reggio Emilia.	Id. id. id. Catanzaro, dal 3 agosto 1939-XVII.
CERASO Augusto di Gabriele, id. 1879, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 12 agosto 1939-XVII.
CIMORONI Oreste di Michele Antonio, id. 1890, comando zona militare dell'Istria.	Id. id. id. Padova, dal 21 agosto 1939-XVII.
COMPARINI Giovanni di Cesare, id. 1894, comando difesa territoriale della Sardegna.	Id. id. id. Pisa, dal 27 settembre 1939-XVII.
DALLA VERDE Edoardo di Guido, id. 1894, comando zona militare Torino.	Id. id. id. Roma, dall'11 luglio 1939-XVII.
DE ANGELIS Giulio di Vincenzo, id. 1890, comando distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 12 agosto 1939-XVII.
DE CAROLI Pietro di Domenico, id. 1885, comando zona militare Novara.	Id. id. id. Torino, dal 30 settembre 1939-XVII.
DE MARIA Paolo di Michelangelo, id. 1891, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	Id. id. id. Ravenna, dal 1 aprile 1939-XVII.
DE MARIA Paolo di Michelangelo, id. 1891, comando zona militare Ravenna.	Id. id. id. Bari, dal 13 luglio 1939-XVII.

DI BLASI Arturo di Giovanni, classe 1892, deposito territoriale distretto Asmara.
GIRARDI Ugo di Ugo, id. 1893, comando zona militare Ravenna.
GUIDI Guido di Edoardo, id. 1894, id. id. id. Milano.
MANDRELLI Luigi fu Gustavo, id. 1886, id. id. id. Ancona.
MANERA Mario di Giorgio, id. 1889, id. id. id. Bolzano.
MIGLIONICO Domenico di Michele, id. 1894, id. id. id. Roma.
PATRONI Alfredo di Antonio, id. 1891, id. id. id. Genova.
RAVAZZOLI Carlo di Angelo, id. 1886, id. id. id. Alessandria.
ROLDO Giacobbe di Paolo, id. 1894, id. id. id. Bolzano.
ROMANO Giacomo di Stefano, id. 1893, id. distretto Roma II.
SAILER Carlo di Umberto, id. 1891, id. zona militare Bolzano.
SIANI Carmine di Vincenzo, id. 1894, id. id. Bolzano.
VACCARI Marcello di Pietro, id. 1897, id. id. id. Verona.

Comando zona militare Roma, dal 14 agosto 1939-XVII.
Id. id. id. Bologna, dal 1 luglio 1939-XVII.
Id. id. id. Bologna, dal 15 luglio 1939-XVII.
Id. id. id. Pescara, dal 1 giugno 1939-XVII.
Id. id. id. Padova, dal 15 luglio 1939-XVII.
Id. id. id. Padova, dal 30 agosto 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 1 luglio 1939-XVII.
Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
Id. id. id. Padova, dal 15 luglio 1939-XVII.
Id. id. id. Roma, dal 12 agosto 1939-XVII.
Id. id. id. Padova, dal 9 luglio 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 3 agosto 1939-XVII.
Id. id. id. Padova, al 10 agosto 1939-XVII.

(*Dct. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

ADDEO Dante di Giuseppe, classe 1889, comando distretto Milano II.
AVITABILE Gilberto di Giuseppe, id. 1895, id. id. Benevento.
COPALUCCI Salvatore di Arcangelo, id. 1888, id. id. Bolzano.
DAINELLI Emilio di Dainello, id. 1884, id. id. Firenze.
D'AMATO Ferdinando di Nicola, id. 1897, id. id. Savona.
DE ANGELIS MASTROLILLI Paolo di Enrico, id. 1893, id. id. Napoli.
DRAGONI Alfredo di Luigi, id. 1890, id. id. Como.
GURGO Giuseppe di Luigi, id. 1895, id. id. Casale.
MASTROPIETRO Vincenzo di Domenico, id. 1893, id. id. Trento.
PAOLA Giovanni di Calogero, id. 1884, id. id. Brescia.
SPERA Sirio di Carlo, id. 1889, id. id. Potenza.
STEFANELLI Alfeo di Giovanni, id. 1896, id. id. Spoleto.
UBOLDI Mario di Antonio, id. 1893, id. id. Ancona.
VIVIANI Roberto di Calogero, id. 1891, id id. Napoli.

Comando distretto Nola, dal 13 settembre 1939-XVII.
Id. id. Napoli dal 30 agosto 1939-XVII.
Id. id. Pinerolo, dal 26 luglio 1939-XVII.
Id. id. Milano II, dall'11 settembre 1939-XVII.
Id. id. Genova, dal 21 settembre 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 15 settembre 1939-XVII.
Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 22 settembre 1939-XVII.
Id. id. Alessandria, dal 18 luglio 1939-XVII.
Id. id. Chieti, dal 28 agosto 1939-XVII.
Id. id. Tortona, dal 7 luglio 1939-XVII.
Id. id. Roma II, dal 25 settembre 1939-XVII.
Deposito territoriale distretto Asmara, dal 10 aprile 1939-XVII.
Comando distretto Monza, dal 2 settembre 1939-XVII.
Id. id. Aversa, dal 14 settembre 1939-XVII.

(*Dct. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

ALESSANDRO Luigi di Pietro, classe 1885, comando distretto Torino.
BERTI Renato di Giuseppe, id. 1884, id. id. Padova.

Comando distretto Roma II, dal 29 luglio 1939-XVII.
Id. id. Vicenza, dall'8 luglio 1939-XVII.

BONI Mario di Enrico, classe 1891, comando distretto Macerata. — Comando distretto Modena, dal 1 agosto 1939-XVII.

BORAGINE Amedeo fu Vincenzo, id. 1890, id. id. Savona. — Id. id. Napoli, dal 5 luglio 1939-XVII.

BUCARELLI Filippo di Vincenzo, id. 1886, id. id. Torino. — Id id. Roma II, dal 21 maggio 1939-XVII.

CABITTO Luigi di Giovanni, id. 1897, deposito territoriale distretto Gondar. — Id. id. Novara, dal 26 settembre 1939-XVII.

CALANDRA DI ROCCOLINO Carlo di Paolo, id. 1894, comando distretto Venezia. — Id. id. Agrigento, dal 10 settembre 1939-XVII.

CALDIROLA Girolamo di Pietro, id. 1897, id. id. Milano II. — Id. id. Catanzaro, dal 24 agosto 1939-XVII.

CERRIANA Alessandro di Leopoldo, id. 1898, id. id. Genova. — Id. id. Torino, dal 20 luglio 1939-XVII.

COLLALTI Filippo di Giuseppe, id. 1888, id. id. Roma II. — Id. id. Orvieto, dal 2 settembre 1939-XVII.

CONTI Guido di Calogero, id. 1893, id. id. Genova. — Id. id. Roma II, dal 25 settembre 1939-XVII.

CONZ Italo Bruno di Antonio, id. 1895, id. id. Belluno. — Id. id. Campobasso, dal 13 settembre 1939-XVII.

CORBETTA Luigi di Tranquillo, id. 1894, id. id. Como. — Id. id. Milano II, dal 29 settembre 1939-XVII.

CORSARO Sebastiano di Francesco, id. 1891, id. id. Catania. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 24 agosto 1939-XVII.

COSTANZO Pasqualino di Giovanni, id. 1887, id. id. Perugia. — Comando distretto Napoli, dal 22 settembre 1939-XVII.

CUTRI' Luigi fu Saverio, id. 1892, id. id. Napoli. — Id. id. Reggio Emilia, dal 15 settembre 1939 XVII.

DE CESARE Giovanni di Gabriele, id. 1898, id. id. Napoli. — Id. id. Salerno, dal 6 luglio 1939-XVII.

DE PALMA Ottorino di Angelo, id. 1895, id. id. Bari. — Id. id. Milano II, dall'11 agosto 1939-XVII.

DI MARIA Costantino di Nicolò id. 1898, id. id. Foggia. — Id. id. Enna, dal 4 agosto 1939-XVII.

DONDI Giuseppe di Carlo, id. 1896, id. id. Vicenza. — Id. id. Palermo, dal 31 agosto 1939-XVII.

DURANTI Azelio di Antonio, id. 1897, id. id. Pisa. — Id. id. Chieti, dall'8 agosto 1939-XVII.

FAZIO Gaetano di Michelangelo, id. 1896, id. id. Siracusa. — Id. id. Savona, dal 5 agosto 1939-XVII.

FERRARA Edoardo di Angelo, id. 1896, id. id. Napoli. — Id. id. Genova, dal 5 agosto 1939-XVII.

FERRIGNO Giuseppe di Michele, id. 1891, deposito territoriale distretto Addis Abeba. — Id. id. Reggio Calabria, dal 20 febbraio 1939-XVII.

FINAMORE Traiano di Gennaro, id. 1899, comando distretto Bologna. — Id. id. Rodi dal 10 agosto 1939-XVII.

FRANZITTA Guglielmo di Giuseppe, id. 1885 id. id. Trapani. — Id. id. Littoria, dal 5 settembre 1939-XVII.

GALVAGNO Antonio di Antonio, id. 1899, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dall'11 settembre 1939-XVII.

GIORDANO Alfredo di Giuseppe id. 1894, id. id. Pisa. — Deposito territoriale distretto Harar, dal 6 settembre 1939-XVII.

GRASSI Angelo di Vincenzo, id. 1890, id. id. Milano II. — Comando distretto Monza, dal 7 agosto 1939-XVII.

INTROINI Giuseppe di Angelo, id. 1885, id. id. Milano II. — Id. id. Varese, dal 28 luglio 1939-XVII.

LAFFRANCO Pietro di Alberto, id. 1899, id. id. Littoria. — Id. id. Spoleto, dal 18 agosto 1939-XVII.

LANDI Giuseppe di Panfilo, id. 1897, id. id. Bologna. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 10 agosto 1939-XVII.

LIPPI Roberto di Giuseppe, id. 1896, id. id. Roma II. — Comando distretto Venezia, dal 17 agosto 1939-XVII.

LORENZI Leonida di Natalino, classe 1897, comando distretto Chieti — Comando distretto Savona, dal 6 settembre 1939-XVII.

MACCIOTTA Antonio di Aniello, id. 1896, id. id. Lucca. — Deposito territoriale distretto Addis Abeba, dal 31 dicembre 1938-XVII.

MANGILI Antonio di Francesco, id. 1893, id. id. Milano II. — Comando distretto Treviglio, dal 28 settembre 1939-XVII.

MARINO Ettore di Gaetano, id. 1893, id. id. Ancona. — Id. id. Bari, dal 13 luglio 1939-XVII.

MARINO Orazio di Alberto, id. 1898, id. id. Como. — Id. id. Ancona, dal 1 luglio 1939-XVII.

MASPERO Ottorino fu Giovanni, id. 1893, id. id. Oristano. — Id. id. Padova, dal 6 settembre 1939-XVII.

MEROLA Raffaele di Carlo, id. 1898, id. id. Foggia. — Id. id. Padova, dal 10 luglio 1939-XVII.

MORA Danilo di Carlo, id. 1897, id. id. Sacile. — Id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 30 luglio 1939-XVII

MORO Giuseppe di Stefano, id. 1892, id. id. Oristano. — Id. id. Cagliari, dal 12 luglio 1939-XVII.

NERI Pietro di Alfredo, id. 1892, id. id. Firenze. — Id. id. Roma II, dal 20 luglio 1939-XVII.

OGGE' Mario Vittorio di Giulio, id. 1897, id. id. Torino. — Id. id. Vercelli, dal 10 settembre 1939-XVII.

PELUSI Alessandro fu Gioacchino, id. 1896, id. id. Milano II. — Id. id. Chieti, dal 2 settembre 1939-XVII.

PIGNONE Silvio di Angelo, id. 1898, id. id. Milano II. — Id. id. Lucca, dal 15 settembre 1939-XVII.

PUPILLO Elverio di Paolo, id. 1890, id. id. Nola. — Id. id. Napoli, dal 5 settembre 1939-XVII.

SESTINI Francesco di Pio, id. 1882, id. id. Lucca. — Id. id. Ragusa, dal 12 agosto 1939-XVII.

STRATI Carmelo di Felice, id. 1896, id. id Reggio Calabria — Id. id. Roma II, dal 2 luglio 1939-XVII.

TERESI Luigi di Gennaro, id. 1896, id. id. Taranto. — Id. id. Napoli, dal 20 agosto 1939-XVII.

TERRACINI Aron di Benedetto, id. 1886, id. id. Milano II. — Id. id. Torino, dal 31 agosto 1939-XVII.

TORTI Giovanni di Giuseppe, id. 1897, id. id. Genova. — Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 2 settembre 1939-XVII.

TOSETTI Egidio fu Lodovico, id. 1883, id. id Varese. — Id. id. Bergamo, dal 9 settembre 1939-XVII.

VARRICCHIO Felice di Emilio, id. 1887, deposito territoriale distretto Gimma. — Id. id. Roma II, dall'11 ottobre 1938-XVI.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

AIELLO Francesco di Benedetto, classe 1897, comando distretto Modena. — Comando distretto Trapani, dal 18 agosto 1939-XVII.

CRETTI Giovanni di Gustavo, id. 1909, id. id. Bolzano. — Id. id. Padova, dal 17 luglio 1939-XVII.

DI BLASI Corrado di Francesco, id. 1897, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Siracusa, dal 14 luglio 1939-XVII.

FREZZATO Francesco di Giuseppe, id. 1897, id. id. Apuania. — Id. id. Genova, dall'11 settembre 1939-XVII.

GALLO Virgilio di Carlo, id. 1903, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Roma I, dal 28 agosto 1939-XVII.

LORENZI Angelo di Gio Batta, id. 1893, id. id. Varese. — Id. id. Genova, dal 6 settembre 1939-XVII.

MONGIAT Sante di Natale, id. 1888, id. id. Gorizia. — Id. id. Treviso, dal 22 agosto 1939-XVII.

PERONAGLIO Giuseppe di Giovanni, id. 1899, id. id. Padova. — Id. id. Bergamo, dall'11 luglio 1939-XVII.

PILERI Umberto di Guglielmo, id. 1899, id. id. Verona. — Id. id. Cremona, dal 5 agosto 1939-XVII.

RAGNI Achille di Eliseo, classe 1896, deposito territoriale distretto Gimma. — Comando distretto Roma II, dal 17 luglio 1939-XVII.

RINELLA Amilcare di Leonardo, id. 1895, comando distretto Milano II. — Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dal 23 agosto 1939-XVII.

STECCONI Giovanni di Riccardo, id. 1898, id. id. Perugia. — Id. id. Udine, dal 30 agosto 1939-XVII.

VARVELLI Felice di Edoardo, id. 1906, id. id. Casale. — Id. id. Alessandria, dal 30 agosto 1939-XVII.

VIOLI Luigi di Domenico, id. 1890, id. id. Potenza. — Id. id. Reggio Calabria, dal 6 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

BRUSCHI Lodomiro di Saulle, classe 1897, comando distretto Piacenza. — Comando distretto Roma II, dal 2 settembre 1939-XVII.

CARSANA Ugo di Gian Luca, id. 1894, 81 f. — Id. id. Littoria, dal 10 settembre 1939-XVII.

CORNALIS Michelangelo di Romolo, id. 1898, comando distretto Novara. — Id. id. Reggio Calabria, dal 12 luglio 1939-XVII.

DI PIETRANGELO Domenico di Giuseppe, id. 1898, id. id. Bari. — Id. id. Barletta, dal 28 agosto 1939-XVII.

FEROLLA Antonio di Luciano, id. 1911, id. id. Salerno. — Id. id. Roma I, dal 16 agosto 1939-XVII.

FRANCO Antonino di Giuseppe, id. 1884, id. id. Roma II (uffici). — Id. id. Roma II, dal 30 luglio 1939-XVII.

LAMASTRA Alfredo di Savino, id. 1895, id. id. Trento. — Id. id. Bolzano, dall'11 settembre 1939-XVII.

MARINELLI Ernesto di Marino, id. 1899, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Gimma, dal 14 settembre 1939-XVII.

MORETTO Attilio di Remigio, id. 1896, id. id. Venezia. — Comando distretto Treviso, dal 30 settembre 1939-XVII.

POZZO Max Felice di Arturo, id. 1896, id. id. Bergamo. — Id. id. Milano II, dal 7 luglio 1939-XVII.

VERGHETTI Francesco di Rocco, id. 1911, id id. Roma I. — Id. id. Frosinone, dal 20 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

DE LANDERSET Ferdinando di Ernesto, classe 1894, comando zona militare Milano. — Comando zona militare Genova, dal 18 luglio 1939-XVII.

RAGGI Menotti di Antonio, id. 1891, id. distretto Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 14 settembre 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

GALLI Diego di Giuseppe, classe 1889, comando distretto Tortona. — Comando distretto Bengasi, dal 16 settembre 1939-XVII.

TROIANO Michele di Guglielmo, id. 1894, id. id. Taranto. — Id. id. Ancona, dal 7 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

BENDONI Italo di Ulisse, classe 1897, comando distretto Apuania. — Comando distretto Mantova, dal 29 agosto 1939-XVIII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

BERTANA Serafino di Carlo, classe 1877 (ora tenente colonnello), comando zona militare Alessandria. — Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-VII.

PASSERINI Luigi di Giorgio, id. 1892, id. id. id. Bologna. — Id. id. id. Ravenna, dal 21 agosto 1939-XVII.

RUBERTI Ascanio di Antonio, id. 1892, comando distretto Aversa. — Id. id. id. Napoli, dal 12 settembre 1939-XVII.

ZANA Daniele di Giuseppe, id. 1882, comando zona militare Brescia. — Id. id. id. Piacenza, dal 7 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

BOSCHI Achille di Vitaliano, classe 1889, comando distretto Genova. — Comando distretto Treviso, dal 29 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

AGLIANO Emanuele di Francesco, classe 1893, comando distretto Milano II. — Comando distretto Torino, dal 25 agosto 1939-XVII.

GIACONIA Giovanni di Antonio Cosimo, id. 1897, id. id. Trieste. — Id. id. Roma II, dal 12 settembre 1939-XVII.

GRAGNANI Galliano di Alfredo, id. 1896, id. id. Piacenza. — Id. id. Milano II, dal 29 settembre 1939-XVII.

MARIOTTINI Luigi di Giuseppe, id. 1890, deposito territoriale distretto Asmara. — Id. id. Roma II, dall'11 luglio 1939-XVII.

NUNES Ilo Giacomo di Leonino, id. 1889, comando distretto Roma II. — Id. id. Pisa, dal 28 agosto 1939-XVII.

POLO Giovanni di Antonio, id. 1872, id. id. Pola. — Id. id. Trieste, dal 20 settembre 1939-XVII.

SIOLI Vittorio di Luigi, id. 1893, id. id. Genova. — Id. id. Roma II, dal 29 agosto 1939-XVII.

ZUCCARELLO Antonino di Sebastiano, id. 1886, id. id. Catania. — Id. id. Enna, dal 18 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

RICCI Augusto di Alberto, classe 1898, comando distretto Roma II. — Comando distretto Siena, dal 13 settembre 1939-XVII.

TRINCHIERI Carlo di Luigi, id. 1895, id. id. Roma II. — Deposito territoriale distretto Harar dal 2 agosto 1939-XVII.

ZANARDINI Pietro Angelo di Gino, id. 1899, id. id. Milano II. — Comando distretto Firenze, dal 31 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

BRANDIMARTE Virginio di Eugenio, classe 1899, comando distretto Roma II. — Comando distretto Bengasi, dal 16 settembre 1939-XVII.

CANDIA Giuseppe di Vito, id. 1908, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 25 luglio 1939-XVII.

MUSARRA Calogero di Antonino, id. 1898, id. id. Barletta. — Id. id. Reggio Calabria, dal 22 agosto 1939-XVII.

SPAMPINATO Pasquale di Vincenzo, id. 1885, id. id. Milano II. — Id. id. Ravenna, dal 28 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 7-1-1940-XVIII).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

BARBIELLINI AMIDEI Bernardo di Gaspare, classe 1896, comando zona militare Roma.	Comando zona militare Pisa, dal 30 agosto 1939-XVII
ROSSI Carlo di Francesco, id. 1885, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

DE MERICH Arturo di Ernesto, classe 1890, comando zona militare Alessandria.	Comando zona militare Torino, dal 1 luglio 1939-XVII.
ROTA Mario di Antonio, id. 1885, id. id. id. Bolzano.	Id. id. id. Padova, dal 12 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

CAPITANI

CHIRONNA Pasquale di Filippo, classe 1895, comando distretto Barletta.	Comando distretto Bari, dal 31 agosto 1939-XVII.
FERRARI Augusto di Emilio, id. 1884, id. id. Milano II.	Id. id. Varese, dal 2 settembre 1939-XVII.
MENGHINI Carlo di Augusto, id. 1892, id. id. Lecce.	Id. id. Bari, dal 25 luglio 1939-XVII.
PELLICCI Gino di Olinto, id. 1878, id. id. Pisa.	Id. id. Torino, dal 17 luglio 1939-XVII.
ROSSI Carlo di Michele, id. 1897, id. id. Genova.	Id. id. Reggio Emilia, dal 29 agosto 1939-XVII.
SCHIAVONE Michele di Francesco, id. 1899, id. id. Genova.	Id. id. Potenza, dal 15 luglio 1939-XVII.
VIOLI Armando di Claudio, id. 1884, id. id. Trieste.	Id. id. Genova, dal 6 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

TENENTI

COSTANZO Nicola di Luciano, classe 1885, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	Comando distretto Caserta, dal 24 agosto 1939-XVII.
MAZZEI Pilade di Luigi, id. 1889, id. id. Lucca.	Deposito territoriale distretto Gondar, dal 26 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI

BARBARITO Pietro di Cosimo, classe 1902, comando distretto Avellino.	Comando distretto Bari, dal 29 luglio 1939-XVII.
BELLONE Luigi di Giuseppe, id. 1893, id. id. Milano II.	Id. id. Roma II, dal 19 luglio 1939-XVII.

(*Del. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

SOTTILE Gaetano di Giuseppe, classe 1873, comando zona militare Roma. | Comando zona militare Padova, dal 19 agosto 1939-XVII.
(*Dct. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

BONA Giovanni di Enrico, classe 1897, comando distretto Ferrara. | Comando distretto Milano II, dal 1 settembre 1939-XVII.
(*Dct. M.* 7-1-1940-XVIII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

PRALORAN Giovanni di Francesco, classe 1880, comando zona militare Bolzano. | Comando zona militare Padova, dal 15 luglio 1939-XVII.
(*Dct. M.* 7-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

MIGLIETTA Armando di Cesare, classe 1885, comando distretto Torino. | Comando distretto Lecce, dal 19 luglio 1939-XVII.
(*Dct. M.* 7-1-1940-XVIII).

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(3102846) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 4ª — 1940 - ANNO XVIII — 18 GENNAIO

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

CALZOLARI Giovanni, tenente cavalleria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 5-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 332).

« Valoroso ufficiale, già volontario in Libia, partecipava ad una serie d'importanti cicli di polizia in Etiopia, distinguendosi per saggio ed avveduto impiego del proprio reparto e per alto sentimento del dovere. A monte Tigh, accortosi che un forte nucleo di ribelli tentava di attaccare il fianco sinistro delle truppe che affluivano per l'attacco dell'altura, di sua iniziativa e con intuito del momento, spostava una sezione di armi automatiche e riusciva con preciso ed efficace fuoco a stroncare l'attacco nemico dall'inizio.

Durante la marcia dello squadrone sul nemico in ripiegamento, lo caricava muovendo alla testa della rimanenza del proprio reparto ».

A.O.I., aprile 1937-XV - marzo 1938-XVI.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

MONTI Edoardo. — Dal 19 luglio 1939-XVII — gli è conferito, ai soli effetti del R. decreto 16 dicembre 1927-VI, n. 2210 e successive modificazioni — il rango di generale di corpo d'armata designato per il comando d'armata, a mente dell'articolo 42 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, quale risulta modificato dall'articolo 11 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 47).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

CARANDO Roberto. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7478 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 73 anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 23-12-1939-XVIII - registro 24, foglio 106.

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

FIERRO Michele. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3 del *Bollettino ufficiale* dispensa 1, anno 1940-XVIII, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando C. A. Bolzano *anzichè*: Verona.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

CAPITANI

MANCONI Pietro, legione Roma. — In data 31 agosto 1939-XVII è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici.
Assunto in forza, agli effetti disciplinari e matricolari, comando distretto Roma I.
(*D. M.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 148).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

FABIANI Carlo, 226 f. | 50 f.

(*Del. M.* 14-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

ORLANDELLA Vittorio, 25 f. | 26 f.

(*Del. M.* 14-1-1940-XVIII).

CAPITANI

BELLEZZA Antonio, già trattenuto in servizio condizionato dal 27 giugno 1937-XV e collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, distretto Bari. — In data 12 settembre 1939-XVII, cessa da quest'ultima posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato.
Destinato 139 f.
(*D. M.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 148).

GHIRARDELLI Benvenuto, già trattenuto in servizio limitato dal 19 maggio 1937-XV e collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, distretto Brescia. — Continua in quest'ultima posizione fino al 19 maggio 1940-XVIII.
(*D. M.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 148).

DE FRANCHI Carlo, 91 f.	30 f.
ALBAMONTE Costantino, 1 brigata corazzata (ora 131 D. cr. « Centauro »).	33 f. carrista.
RAMPULLA Giovanni, 152 f.	26 f.
VITA Biagio, 225 f.	139 f.
MORICONE Alfredo, 225 f.	140 f.
MARTINO Luigi, 225 f.	49 f.
SFORZINI Vittorio, 226 f.	50 f.
PACE Germano, distretto Aquila	73 f.
PORZIO Corrado, comando truppe deposito 2 b.	Ministero guerra.
GRIMALDI Bernardino, comando 131 D. cr. « Centauro », in servizio di S. M.	Comando D. f. « Bergamo » dal 5 gennaio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 14-1-1940-XVIII).

TENENTI

ADORNI Luigi, 152 f. | 73 f.

(*Del. M.* 14-1-1940-XVIII).

MICHELETTI Giuseppe. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 7209, dispensa 71, *Bollettino ufficiale* 1939, è revocato.

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI AD ANZIANITÀ

Con anzianità e decorrenza assegni 15 dicembre 1939-XVIII:

MASSAZZA GAI. Aldo, comando truppe Somalia.	Come contro.
CESARETTI Remo, stab. mil. pena.	Come contro.
RIGGIO Romeo, 11 b.	Come contro.
USAI Angelino, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
GRANA Carmelo, 76 f.	Come contro.
CENTOLA Vincenzo, 37 f.	Come contro.
MINNA Francesco, 47 f.	Come contro.
AVOLIO Idelberto, comando truppe Somalia.	Come contro.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII, *registro* 2, *foglio* 53).

SOTTOTENENTI

DE GIORGI Alvaro, 1 settore copertura. | r. e. m.

(*Del. M.* 14-1-1940-XVIII).

Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 74 del *Bollettino ufficiale* 1939, pagine 7018 e 7020, *leggasi rispettivamente*: RICHIERI Candido, *anzichè*: BICHIERI; SIBILIA Ettore, *anzichè*: SIBILLA e MORERA Giuseppe, *anzichè*: MORENA.

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

RONDONI Giovanni, ministero guerra. — In data 11 settembre 1939-XVII, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (articolo 4 della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1081) con anzianità 30 agosto 1934-XII.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *foglio* 458).

MAGGIORI

VERONA Mario, comando zona militare Torino. — In data 11 agosto 1939-XVII, è mantenuto in servizio, *a domanda*, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nel ruolo degli ufficiali della propria categoria ed arma.

(*D. M.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 387).

GIAMPAOLI Guglielmo, zona militare Roma. | Difesa territoriale Roma.

(*Del. M.* 14-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII e decorrenza assegni 1 agosto 1939-XVII:

MORGANTINI Umberto, 88 f.	Come contro. Ad anzianità Precederà nel ruolo il pari grado *Sabatini* Ennio.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 154).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

FIORI Andrea. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Palermo e, agli effetti amministrativi, comando distretto Trapani.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 56).

BERICHELLI Cesare. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bologna.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 58).

ASCOLI Ugo, comando zona militare Roma. — Il R. decreto 6 febbraio 1939-XVIII, col quale venne collocato in congedo assoluto, dal 1° gennaio 1939-XVII, è annullato.

E' richiamato in temporaneo servizio effettivo dal 10 dicembre 1939-XVIII, e destinato come sopra.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *registro* 24, *fog.* 206).

MAGGIORI

BISELLI Enrico. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 gennaio 1927-V.

Sarà assunto in forza comando zona militare Udine e, agli effetti amministrativi, comando distretto Udine.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 44).

CAPITANI

ANGELOTTI Pietro. — In data 16 settembre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 novembre 1936-XV.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 84).

RUSSO Antonio, comando distretto Trieste.	Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Milano I, dal 1° gennaio 1940-XVIII. (*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI AD ANZIANITÀ

Con anzianità e decorrenza assegni 15 *dicembre* 1939-XVIII:

FIORENTINI Libero, 36 f.	Come contro.
AVALLONE Guido, stab. mil. pena.	Come contro.
VEZZANI Giovanni, comando III settore copertura.	Come contro.
NOCERA Carlo, 8 b.	Come contro.
BANDINI Giuseppe, 3 f. carrista.	Come contro.
CARASSITI Dante, 31 f. carrista.	Come contro.
POTA Pietro, comando truppe Zara, per plotone chimico.	Come contro.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 53).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

MALAVASI Carlo, comando zona militare Milano.	Trasferito in forza comando truppe R. Governo dell'Amara dal 25 novembre 1937-XVI.
MALAVASI Carlo, id. truppe R. Governo dell'Amara.	Id. id. id. della difesa territoriale della Sardegna, dal 1° settembre 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Cagliari. (*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

VERDI Paolo, comando zona militare Roma.	Comando difesa territoriale Roma. (*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

GAROFOLI Federico, « Savoia ». — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito in servizio di S. M. a termine dell'art. 4 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII ed è destinato comando corpo stato maggiore. (*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

TENENTI

CALZOLARI Giovanni, tenente complemento 4 gruppo squadroni cavalleria coloniale. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra con anzianità 1 luglio 1935-XIII, continuando attuale destinazione

Precederà nel ruolo il pari grado *Guarnera* Francesco.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *registro* 1, *foglio* 332).

GANDINI Giovanni, comando truppe Scioa. | Istituto superiore di guerra.
Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro dal 24 gennaio 1940-XVIII.
(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

LOMAGLIO Francesco, zona militare Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 16 ottobre 1939-XVII e destinato al distretto Varese.

(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 59).

MAGGIORI

ZANINONI Ugo. — In data 31 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio con anzianità 1 gennaio 1927-V.

Sarà assunto in forza comando zona militare Trieste e, agli effetti amministrativi, comando distretto Trieste.

(*R. D.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 14).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

TIZZANI Giovanni, 2 a. C. A. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore, a termine del 4° comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII, e destinato al comando D. f. « Pasubio ». (*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

BITOCCO Silvio, 8 a. D. f. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore, a termine dell'art. 4 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII, e destinato comando superiore truppe Albania. (*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

CAPITANI

CALDANA Giuseppe, 5 a. C. A. | 57 a D. f.
BARONE Tommaso, 29 a. D. f. | Scuola A. U. C. Potenza.
(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

TENENTI

PALMIERI Vincenzo, 30 a. D. f. | 1 a. D. f.
BETTINI Bixio, 17 a. D. f. | Scuola tiro artiglieria.
SCOTO Corrado, 8 a. C. A. | 133 a. D. cr.
(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII)

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

MESSINA Vito. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6174 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 64, anno 1939-XVII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVIII - registro 24, foglio 92).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

GONELLA-PACCHIOTTI Agostino, comando truppe Scioia. | Comando truppe Harar, dal 31 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

PLATANIA Giuseppe, 4 a. A — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 giugno al 23 ottobre 1939-XVIII. Sarà assunto in forza dal distretto Reggio Calabria.
(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 59).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

MASINO Giacinto, zona militare Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 15 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 59).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

DEL BELLO Nicola, comando truppe Eritrea. | Comando truppe Galla e Sidama, dal 1 luglio 1937-XV (variazione omessa).

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

CAPITANI

MARRA Alberto Lucio, g. f.
BARBIERI Raffaele, 8 g. | 8 g.
Ministero guerra.

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

GASTALDI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7217 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 71, anno 1939-XVIII, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando zona militare Padova, *anzichè*: Treviso.

MAGGIORI

PALLA Ugo. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, collocato in ausiliaria per anzianità di servizio, con anzianità 1 gennaio 1928-VI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Milano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Milano II.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 25).

CASTELLANO Raffaele, zona militare Milano. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 12 agosto 1938-XVI.

L'ufficiale, dal 22 settembre 1938-XVI, è richiamato in temporaneo servizio e destinato come sopra.

(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 59).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

PELLEGRINI Oreste, comando distretto Roma I, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 18 ottobre 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo e destinato ospedale militare Roma.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 388).

MAGGIORI

MOAURO Aurelio, comando distretto Napoli, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 14 novembre 1939-XVIII, è richiamato in servizio effettivo e destinato ospedale militare Napoli.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 389).

CAPITANI

CERNIGLIARO Michele, distretto Trapani, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 14 ottobre 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo e destinato 5 f.

(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 356).

COLOMBA Nicolò. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7628, dispensa 74, del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *leggasi*: Nominato membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra, Tripoli.

CALABRO' Salvatore. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7628, dispensa 74, del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *leggasi*: Nominato membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra, Tripoli.

TENENTI

MASTROENI Giuseppe, 23 f. — In data 3 novembre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.

Assunto in forza a tutti gli effetti del distretto Messina.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 389).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

PERILLI Giovanni. — In data 7 novembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVIII - *reg.* 23, *fog.* 94).

CORCIONI Corradino. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Caserta.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 24).

PRIMI CAPITANI

SILLETTI Michele. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 29 aprile 1917.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Potenza.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 30).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI

PARONE Virgilio, magazzino viveri e foraggi Rodi. | Magazzino viveri Cagliari (consegnatario).

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI

CESTARI Adelio, 34 f. — In data 4 ottobre 1938-XVI, è mantenuto in servizio, *a domanda*, quale invalido di guerra, continuando ad essere iscritto nel ruolo degli ufficiali della propria categoria, posizione e corpo.

(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 378).

CAPITANI

ZURLO Enrico, legione CC. RR., Verona. | Ospedale militare Trieste.

ANASTASI Salvatore, R. corpo truppe Libiche. | Deposito XI settore copertura, cessando come contro dal 21 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

TENENTI

GIDDIO Sebastiano, 11 b. | R. corpo truppe Libiche, dal 18 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

PORFILIO Giuseppe, zona militare Piacenza. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 maggio a tutto il 13 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 59).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

CAPITANI

CAFFARELLI Alberto, S. c. a., trattenuto in servizio limitato. — In data 1 giugno 1938-XVI, cessa da tale posizione, perchè idoneo al servizio militare incondizionato.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 379).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

TENENTI COLONNELLI.

D'EVANT Alessandro, (artiglieria) direzione superiore S. T. A. M. | Ministero guerra.

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

PICONE Corrado, direzione superiore S. S. E. G. | Ministero guerra.

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI

OSIMANI Ettore, in aspettativa per infermità, distretto Roma I. — In data 5 ottobre 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato 21 f.
(*D. M.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 148).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

MORABITO Giovanni, distretto Roma I (ministero LL. PP.). — E' collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 17 maggio al 31 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 5[illegible]).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

RUOLO AUSILIARIO

CAPPELLANI

I seguenti sacerdoti cattolici, già inscritti nel ruolo ausiliario dei cappellani militari per il R. esercito, cessano di appartenere al predetto ruolo, a decorrere dal 30 novembre 1939-XVIII:

ASTENGO Erminio, classe 1904, distretto Savona.
BARLETTELLI Giovanni, id. 1909, id. Roma I.
BAZZOLI Pietro, id. 1898, id. Chivasso.
BIANCHI Giovanni, classe 1900, distretto Lodi
BOSETTI Giuseppe, id. 1907, id. Varese.
CAMPESE Paolo, id. 1907, id. Casale Monferrato.

COLLI Cesare, classe 1888, distretto Novara.
CORONA Giuseppe, id. 1902, id. Avellino.
CRESCENZI Lucio, id. 1892, id. Orvieto.
DAMIANO Luigi, id. 1888, id. Aversa.
DORIGUZZI Achille, id. 1887, id. Lecce.
D'UVA Giuseppe, id. 1905, id. Reggio Calabria.
FERRAROTTI Federico, id. 1898, id. Vercelli.
FOSSATI Giuseppe, id. 1890, id. Monza.
GARRIONE Luigi Lino, id. 1903, id. Vercelli.
GHIZZO Adriano, id. 1905, id. Treviso.
GIULIANO Giov. Battista, id. 1892, id. Cuneo.
LITTARDI Giuseppe, classe 1887, distretto Savona.
LOSINI Silvio, id. 1911, id. Piacenza.
MAGNINO Cristofaro, id. 1888, id. Mondovì.
MANDIROLA Pietro, id. 1886, id. Pavia.
MONTANARI Corrado, id. 1895, id. Forlì.
PISANO Enrico, id. 1886, id. Mondovì.
PIU Antonio, id. 1907, id. Sassari.
SUBIACO Azaria, id. 1887, id. Viterbo.
SUPINO Leone, id. 1906, id. Benevento.
VALLEGGIANI Angelo, id. 1910, id. Pavia.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *guerra reg.* 50, *fog.* 184).

ALLEVA don Francesco. — Già richiamato in temporaneo servizio presso la D. f. « Venezia », Elbasan (Albania), è ricollocato in congedo a decorrere dal 2 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 11-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *guerra reg.* 50, *fog.* 204).

CAVALLOTTO don Mario. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito a decorrere dal 10 dicembre 1939-XVIII, col trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 11-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *guerra reg.* 50, *fog.* 207).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

I sottonotati impiegati del ruolo del personale d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui:

	Assegno personale	
TAVIANI Enrico, archivista capo L. 13.000	—	1 agosto 1939-XVII.
BATTISTI Antonio, primo archivista L. 11.800.	—	1 agosto 1939-XVII.
GAMBONI Federico, applicato L. 6.400	—	1 settembre 1939-XVII.
LAZZERINI Felice, applicato L. 6.400	—	1 settembre 1939-XVII.
VISSANI Cesare, alunno d'ordine L. 5.200	L. 850,38	1 settembre 1939-XVII.
RUGGIERO Osvaldo, id. id. L. 5.200	L. 850,38	1 settembre 1939-XVII.
D'APUZZO Giuseppe, id. id. L. 5.200	L. 409,98	1 settembre 1939-XVII.
BRUNO Vittorino, id. id. L. 5.200	L. 190,38	1 settembre 1939-XVII.
VENEZIA Emilio, id. id. L. 5.200	L. 598,98	1 settembre 1939-XVII.
CAVUOTI Giovanni, id. id. L. 5.200	—	1 settembre 1939-XVII.
FERLAZZO Francesco, id. id. L. 5.200	—	1 settembre 1939-XVII.
ACCROCCA Pio, id. id. L. 5.200	—	1 settembre 1939-XVII.

(*F. O.* 1-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 355).

ASSISTENTE PER LA VIGILANZA

FRANCINI Mario. — E' ammesso, a decorrere dal 1 ottobre 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo di L. 12.400.

(*F. O.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 209).

APPLICATI.

PECORARO Corrado. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta l'11 ottobre 1939-XVII, allo stipendio annuo di L. 6700 a decorrere dal 1 ottobre 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 156).

ALUNNI D'ORDINE

BELILLO Paolo. — Ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, gli sono valutati 6 mesi e 12 giorni per aver prestato servizio dal 24 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, presso il 13 gruppo artiglieria N. P. « Adua », durante le operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa Orientale, e gli è concessa l'abbreviazione di un anno per la croce al merito di guerra, conferitagli con determinazione ministeriale in data 4 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 170).

BELILLO Paolo. — Ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, è collocato nel grado 12°, gruppo C (applicato) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra a decorrere dal 1° settembre 1939-XVII, con lo stipendio annuo di L. 6200 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1600 annue, con un anno, 6 mesi e 12 giorni di anzianità nel primo periodo.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Magliozzi* Giovanni.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 170).

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA

DE CESARE Raimondo. — In applicazione dell'art. 2, commi 2° e 3° del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46, è esonerato dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, è nominato in ruolo a decorrere dal 1° settembre 1939-XVII, con riserva di anzianità relativa, e collocato nel grado 13° (gruppo C) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, con lo stipendio annuo di L. 4800 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1400 annue.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 171).

CAPOTORTO Ciro, in aspettativa per infermità comprovata. — Dal 1° settembre 1939-XVII, è richiamato in servizio dal 30 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 210).

TORALLO Pietro. — Riconosciuto idoneo nel concorso a 100 posti di alunno d'ordine in prova, nel ruolo dell'amministrazione centrale della guerra, indetto col decreto ministeriale 16 agosto 1938-XVI e classificato 101° in graduatoria, è nominato alunno d'ordine in prova nell'amministrazione centrale della guerra, a decorrere dal 16 dicembre 1939-XVIII, con l'assegno mensile lordo di L. 471,13, oltre, se ne abbia diritto, l'aggiunta di famiglia e relative quote complementari.

(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 275).

MAZZARELLA Mario. — E' annullata e considerata come non avvenuta la nomina ad alunno d'ordine in prova nell'amministrazione centrale, effettuata con decreto ministeriale 20 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 275).

(PERSONALE SUBALTERNO)

INSERVIENTI.

PIRO Pasquale. — E' ammesso a decorrere dal 1 ottobre 1939-XVII, al godimento dello stipendio annuo lordo di L. 4600, per la nascita di una figlia, avvenuta il 24 settembre 1939-XVII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

L'assegno personale annuo lordo di L. 1334,36, di cui il predetto inserviente è provvisto, viene ridotto a L. 834,36.

(*F. O.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *guerra reg.* 50, *fog.* 274).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE DEGLI ISTITUTI MILITARI

MAESTRI CIVILI DI SCHERMA.

COLETI Vincenzo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *reg.* 136, *fog.* 388).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

VICE RAGIONIERI.

MORINO Orange, sezione pirotecnico R. esercito Bologna. | Direzione artiglieria Verona.

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

STEVANIN Giovanni, direzione artiglieria Verona. | Sezione pirotecnico R. esercito Bologna.

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI AGGIUNTI IN PROVA

I seguenti capitecnici aggiunti d'artiglieria e genio in prova, di nuova nomina, sono assegnati agli enti a fianco di ognuno indicati:

CARTOCCI Alfredo.	Arsenale R. esercito Napoli.
CARLOMAGNO Giuseppe.	Fabbrica d'armi R. esercito Terni.
TIBERIO Emilio.	Arsenale R. esercito Piacenza.
PIZZAMIGLIO Antonio.	Sezione fabbrica d'armi R. esercito Gardone Val Trompia.
DE SALAZAR Vittorio.	Direzione artiglieria Bengasi.
PICCOLINI Orazio.	Arsenale R. esercito Torino.
IZZO Francesco.	Direzione artiglieria Nuoro.

(*Det. M.* 14-1-1940-XVIII).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI IN PROVA

ALBANESI Aldo. — Il foglio di ordini in data 30 aprile 1938-XVI, è modificato, nel senso che il detto impiegato, per effetto dell'abbreviazione di 1 anno per la concessione della croce al merito di guerra, è ammesso al godimento dello stipendio di L. 10.500 dal 1 luglio 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 dicembre 1936-XV.
(*F. O.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 391).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

PAOLI Giov. Battista. — In data 1 ottobre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 17-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1939-XVIII - *reg.* 136, *fog.* 316).

IMBERT Vittorio. — In data 1 ottobre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-12-1939-XVIII - *reg.* 136, *fog.* 309).

PRIMI ARCHIVISTI

VITALE Biagio. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *reg.* 136, *fog.* 236).

FERRARA Giovanni. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *reg.* 136, *fog.* 235).

CORRADINI Ermete. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1939-XVIII - *reg.* 136, *fog.* 234).

FUSCO Roberto. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 137, *fog.* 38).

CASTAGNACCI Guido. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-12-1939-XVIII - *reg.* 136, *fog.* 389).

GERMANO Vincenzo. — E' ammesso, per la nascita di una figlia avvenuta il 2 settembre 1939-XVII, allo stipendio di L. 11.800, a decorrere dal 1° settembre 1939-XVII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.
(*F. O.* 6-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 328).

PIERUCCI Italo, deposito 226 f. | Distretto Macerata.
(*Dct. M.* 14-1-1940-XVIII).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE PRINCIPALI.

PRATI Alberto. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per avanzata età congiunta ad anzianità di servizio.
(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-12-1939-XVIII - *reg.* 136, *fog.* 181).

POLLI Achille. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-12-1939-XVIII - *reg.* 136, *fog.* 183).

MASSAGGIATORI.

BUCCHI Novenio, medaglia d'oro. — E' collocato in aspettativa, per servizio militare, dall'11 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 11-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 206).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE

MORETTI Umberto. — Richiamato in servizio temporaneo col grado di generale di brigata, con decreto ministeriale 30 maggio 1937-XV, dal 4 giugno 1937-XV, e promosso all'attuale grado con R. decreto 15 novembre 1939-XVIII e anzianità 10 novembre 1939-XVIII, continua nel richiamo in servizio temporaneo, con lo stipendio annuo lordo di L. 34.500 dal 16 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 18-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII - *reg.* 49, *fog.* 100).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

GREGORI Giovanni Battista di Luigi, nato il 17 gennaio 1883, comando zona militare Perugia. — E' promosso a scelta ordinaria colonnello, con anzianità 1 gennaio 1936-XIV.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 360).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 16 *gennaio* 1935-XII:

Data di nascita		
17- 5-1889	MARINI Giuseppe di Armando, richiamato presso Distretto di Varese.	Continua nel richiamo, come contro.

Con riserva di anzianità:

11- 4-1888	CICINELLI Giuseppe fu Vincenzo, richiamato presso Truppe R. Governo Galla e Sidama.	Continua nel richiamo, come contro.
2- 9-1885	PETRAGNANI Enrico di Raffaele, richiamato presso Comando zona Pescara.	Continua nel richiamo, come contro.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 360).

PRIMI CAPITANI

AVORNIO Carlo. — In data 6 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 9 novembre 1915.
(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrat alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 68).

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		
27-11-1891	RAVAGLI Angelo di Gioacchino, distretto Savona.	
24- 4-1888	SANTAMARIA Giuseppe di Luigi, id. Genova.	
19-10-1897	FISOGNI nob. e patr. di Brescia Federico fu Carlo, id. Brescia.	
23- 6-1894	PRUDENZA Antonio di Gaetano, richiamato presso Comando dep. Misto truppe R. E. Egeo-Barletta.	Continua nel richiamo, come contro.
26- 2-1890	ROCCUZZO Gaetano di Michele, distretto Ragusa.	
15- 2-1891	DI NATALE Ugo di Michele, richiamato presso distretto Messina.	Continua nel richiamo, come contro.
20- 9-1894	ZATTONI Claudio di Eugenio, distretto Ferrara.	
30-10-1890	LA PENNA Fabio di Ercole, id. Littoria.	

Con anzianità 20 settembre 1939-XVII:

Data di nascita		
30- 8-1892	MONTALVO Arcangelo di Salvatore, richiamato presso distretto Gorizia.	Continua nel richiamo, come contro.

Con anzianità 19 ottobre 1939-XVIII:

21- 1-1894	SERRA Livio fu Lazzaro, richiamato deposito IV settore copertura.	Continua nel richiamo, come contro.

Con anzianità 4 novembre 1939-XVIII:

13- 8-1893 ARVONIO Carlo di Vincenzo, distretto Genova.

Con riserva di anzianità:

22-12-1892	MALTESE Giuseppe di Pasquale, distretto Pola.	
10- 3-1889	ALIOTTA Vincenzo di Giuseppe, id. Catania.	
30- 3-1889	MARTELLINI Emilio di Francesco, id. Caserta.	
4- 6-1889	TASSARA Emilio di Ettore, richiamato presso 1 regg. granatieri di Sardegna.	Continua nel richiamo, come contro.
18- 5-1889	LAPENNA Francesco di Giuseppe, richiamato presso 10 centro automobilistico.	Continua nel richiamo, come contro.
21- 5-1895	MICOZZI Nicola di Basso, deposito territoriale Addis Abeba.	
2- 2-1893	POLO Stefano di Antonio, richiamato presso 40 regg. art. div.	Continua nel richiamo, come contro.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

28- 1-1891	SGROI Lorenzo di Carmelo, distretto Milano II.	
23- 3-1887	CASSESE Felice di Vincenzo, 1 reggimento fanteria d'Africa.	
26- 4-1888	GIANNOTTI Francesco di Nicola Domenico, richiamato presso Magazzino presidiario Trani.	Continua nel richiamo come contro.
16-12-1885	GATTI Vito di Domenico, richiamato presso 9 centro automobilistico.	Continua nel richiamo come contro.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 360).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

MACEDONIO Michelangelo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 novembre 1931-X.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 91).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI

DE PALMA Adolfo. — In data 19 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1935-XIII.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 108).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

LANTINO Francesco di Vincenzo, classe 1890, distretto Ragusa.	Richiamato il 29 settembre 1939-XVII.
DENICOLAI Giuseppe di Giovanni, id. 1884, id. Udine.	Id. 1 giugno 1939-XVII.
PALOSARI Giuseppe, id. 1888, id. Vicenza.	Id. 30 ottobre 1939-XVIII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 168).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

MANGO Giuseppe di Raffaele, classe 1895, zona militare Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6651 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *leggasi*: zona militare Genova, *anzichè*: Milano.

PRIMI CAPITANI

MOLINARI Carlo di Carlo, primo capitano di complemento di fanteria. — Il R. decreto 24 agosto 1939-XVII, è rettificato nella parte che si riferisce alla concessione del vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, nel senso che tale vantaggio si riferisce al pari grado MOLINARI Carlo di Innocente, nato l'1 agosto 1894, distretto Milano II.

Per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo della propria arma, all'ufficiale è fissata l'anzianità assoluta 6 aprile 1928-VI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Gioli* Ranieto.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 270).

AMI Augusto di Silvio, classe 1889, distretto Torino. — Cessa di appartenere a detto ruolo ed è collocato in congedo assoluto dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 186).

CAPITANI

GALIMBERTI Luigi di Giuseppe, capitano complemento fanteria. — Il R. decreto 13 luglio 1939-XVII, è rettificato nella parte che si riferisce alla concessione del vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 869, nel senso che tale vantaggio si riferisce invece al tenente complemento fanteria GALIMBERTI Luigi di Giuseppe, nato il 19 agosto 1907, distretto Milano I.

Per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo della propria arma, all'ufficiale è fissata l'anzianità assoluta al 1° luglio 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Cavallaro* Giuseppe.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 270).

I seguenti capitani cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CESANA Ermete di Giuseppe, classe 1899, distretto Milano II.
DE LEON Alfredo di Moisè, id. 1896, id. Trieste.
PROVENZALI Carlo di Primo, classe 1900, distretto Torino.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 186).

TENENTI

VITTADINI Bruno di Pompeo, classe 1909, distretto Pavia. — Già richiamato in temporaneo servizio, il 16 febbraio 1937-XV, è trasferito alle truppe Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

MORO Alberto di Antonio, classe 1913, distretto Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia il 19 dicembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

SOVRANO Giulio di Guglielmo, classe 1908, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio il 23 agosto 1935-XIII, e trasferito alle truppe Eritrea il 10 settembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 22 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Amara in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

COSTA Giuseppe di Pietro, classe 1906, distretto Mondovì. — Richiamato il 12 dicembre 1936-XIV, trasferito il 7 gennaio 1937-XIV, congedato il 2 luglio 1939-XVII.
CONTI Emilio di Enrico, id. 1908, id. Como. — Id. 15 settembre 1935-XIII, id. 26 febbraio 1936-XIV, id. 3 giugno 1939-XVII.
DI PAOLO Antonio di Roberto, id. 1903, id. Napoli. — Id. 26 settembre 1935-XIII, id. 20 gennaio 1936-XIV, id. 2 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

BONAVIRI Mario di Sebastiano, classe 1914, distretto Palermo. — Già richiamato e trasferito alle truppe Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il 22 giugno 1939-XVII, è ricollocato in congedo.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

DI LENARDO Antonio di Stefano, classe 1910, distretto Sacile. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII, e trasferito alle truppe Galla e Sidama il 22 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 12 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

MACINA Carlo di Francesco, classe 1911, distretto Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Scioa, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 maggio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

GHEZA Italo di Giannantonio, classe 1909, distretto Bergamo. — Già alle truppe Libiche il 7 ottobre 1936-XIV, è trasferito a quelle Amara, in base ed agli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 9 maggio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

I seguenti tenenti già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

FI'RIA Umberto di Vincenzo, classe 1894, distretto Napoli.	Congedato 16 maggio 1939-XVII.
TAMPIERI Mario di Gaetano, id. 1898, id. Asmara.	Id. 15 luglio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

TARPANI Giuseppe di Giacomo, classe 1886, distretto Firenze.	Richiamato il 19 ottobre 1939-XVII.
RAGUSA Francesco di Salvatore, id. 1888, id. Catania.	Id. 5 ottobre 1939-XVII.

(*D. Int.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 168).

I seguenti tenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111:

CAMERINI Gustavo di Davide, classe 1907, distretto Milano I.	MONTEL Giulio di Mattia, classe 1894, distretto Torino.
FOA' Gualtiero di Lamberto, id. 1910, idfl Napoli.	SINIGALLIA Aldo di Tommaso, id. 1911, id. Napoli.
IARACH Renato di Federico, id. 1910, id. Milano I.	VOGHERA Bettino di Arnaldo, id. 1904, id. Napoli.
MUGGIA Umberto di Leopoldo, id. 1903, id. Torino.	

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 186).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 321 del 16 febbraio 1939-XVII, sono promossi a scelta ordinaria tenenti, nell'arma stessa:

Con anzianità 31 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 7-1903	MASSARA Francesco Saverio di Salvatore, deposito coloniale Harar.	25- 3-1910	ARRIA Benedetto di Tommaso, comando Autogruppo dell'Eritrea.
4-12-1910	COSIMINI Sergio di Guido, comando truppe Harar.	15- 7-1912	CUCCIA Giuseppe di Vincenzo, 1 deposito fanteria Libica.
14- 6-1913	DE RITO Amedeo di Vincenzo, 69 fanteria.	6-11-1914	REALI Carlo di Anacleto, LXIII battaglione mitraglieri Motorizzato
26- 3-1914	ZEI Ario di Paolo, XXI battaglione coloniale.	19- 7-1914	MARMOTTI Rolando di Angelo, 3° autocentro Mogadiscio.
18- 7-1916	BUONAGRAZIA Garzia di Filippo, XIV brigata coloniale.	23- 2-1914	SPICUGLIA Giuseppe di Emanuele, 69 fanteria.
2- 1-1913	CARISTO Pierdomenico di Francesco, 157 fanteria.	29- 5-1911	MEDINI Paolo di Annibale, 3 autocentro Mogadiscio.
6-10-1911	BORTOLATO Carlo di Attilio, distretto Treviso.	5- 8-1914	PIAZZA Leonida di Silvio, III battaglione Libico.
11- 7-1914	PARIANI Pietro di Giuseppe, 87 battaglione coloniale.	12- 3-1913	TRICOTTI Gian Battista di Umberto, 69 fanteria.
18- 8-1905	OLDANO Giuseppe di Pietro, comando settore occidentale Ambò.	15- 6-1908	D'AMORE Pietro di Anselmo, autogruppo dell'Eritrea.
25- 9-1912	MEDORI Bruno di Umberto, 157 fanteria.	26-11-1915	PETAZZI Tajlor di Anselmo, 2 autocentro automobilistico A.O.I.

Data di nascita		Data di nascita	
1- 2-1915	CUBELLIS Serafino di Adelchi, 69 fanteria.	12-10-1914	COSSU Giuseppe di Gavino, 85 fanteria.
31- 7-1913	ROCINO Giuseppe di Gaetano, LXIII Battaglione Mitraglieri Motorizzato.	11- 1-1911	LIPPI Guido di Aliprando, LXIII battaglione mitraglieri motorizzato.
6- 1-1913	MONTELEONE Francesco di Francesco, comando militare Sahara Libico.	21- 6-1901	ARNONE Salvatore di Calogero, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).
		25- 1-1911	VIZOCO Giacinto di Michele, III battaglione Libico.

Con anzianità 7 gennaio 1939-XVII:

19- 4-1913 BORDA Giorgio di Ugo, comando stttore nord orientale (Scioa).

Con anzianità 28 marzo 1939-XVII:

29-11-1913 CALZA' Nello di Marcello, VI battaglione coloniale.

Con anzianità 29 marzo 1939-XVII:

22- 3-1907 SANTONOCITO Giovanni di Francesco Paolo, comando truppe R. Governo della Somalia.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

10- 6-1915	FIORAVANTI Azuceno di Ugo, 88 battaglione coloniale.	25- 9-1913	MAGNANI Graziano di Gualtiero, 88 id. id.
23- 5-1912	BUTTAZZONI Mirko di Ivo, IX battaglione Libico.	14- 6-1914	PELACCHI Antonio di Giuseppe, 69 fanteria.
26- 4-1915	PASSALACQUA - CROCE Salvatore di Benedetto, 70 fanteria.	3- 8-1915	ROMANO Salvatore di Vincenzo, 31-bis battaglione coloniale.
24- 9-1912	BALDARO Enrico di Giuseppe, 88 battaglione coloniale.	10- 7-1911	GALLI Pietro di Ferdinando, 22 battaglione speciale fanteria.
23- 4-1914	COLI Alberto di Enrico, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).	14- 9-1913	PAGLIONE Melindo di Anselmo, 21 compagnia mitraglieri.
9- 2-1912	SCIUTO Paolo di Filippo, 88 battaglione coloniale.	28- 8-1913	BELLO Antonio di Ilario, 158 fanteria.
28- 9-1914	LEONARDI Bruno di Attilio, XVIII id. id.	10- 8-1914	VITALE Michele di Filippo, 88 battaglione coloniale.
29-12-1913	LOMBARDI Loris di Arturo, XVIII id. id.	30- 8-1913	MAGGI Giuseppe di Giovanni, 87 id. id.
31-10-1913	NARDONE Nicola di Giovanni, 88 id. id.		

Con anzianità 12 aprile 1939-XVII:

4- 9-1914 ABATE Isidoro di Sante, VI battaglione coloniale.

Con anzianità 18 aprile 1939-XVII:

23- 2-1911	ARMENIA Francesco di Vincenzo, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).	14- 3-1900	MARZARI Lamberto di Arturo, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).

Con anzianità 22 giugno 1939-XVII:

26- 7-1912 MIRONE Antonio di Domenico, deposito territoriale Gimma.

Con anzianità 16 settembre 1939-XVII:

4- 9-1916 MIGLIARDI Carlo di Vincenzo, Governo generale dell'A.O.I.

Con anzianità 18 *settembre* 1939-XVII:

Data di nascita	
26- 7-1914	VIGILANTE Francesco di Giovanni, 23 battaglione speciale nazionali.
6- 4-1914	ESPOSITO Salvatore di Luigi, 23 id. id. nazionali.

Con anzianità 19 *settembre* 1939-XVII:

22- 7-1913 CURTI Rocco di Calogero, XII brigata coloniale.

Con anzianità 1 *ottobre* 1939-XVII:

2- 4-1915 SANTAGOSTINO Alberto di Carlo, Governo generale dell'A.O.I.
6-10-1915 TOCCHINI Alamanno di Tommaso, 1 battaglione coloniale.
5- 7-1915 MUSMECI Paolo di Salvatore, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).
30- 5-1916 SCHEJOLA Vittorio di Giuseppe, 82 battaglione coloniale.
2- 2-1911 BORGIA Vincenzo di Bruno, ospedale militare Tripoli.
24-11-1909 IZZO Giuseppe di Gennaro, 20 centro automobilistico.
14- 2-1914 PAULSEN Alberto di Trofino, 78 battaglione coloniale.
13-11-1913 DE ROMA Francesco di Angelo, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).
2- 1-1913 CASSANO Ulrico di Bartolomeo, 157 fanteria.
29- 4-1915 FIUMI Osvaldo di Aldo, 68 battaglione coloniale.
4- 9-1914 TEDESCHINI Antonio di Giacomo, 21 compagnia bersaglieri.
24- 3-1915 PASTORE Luigi di Domenico, 21 centro automobilistico.
30- 9-1914 INNOCENTI Piero di Ferdinando, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).
3-10-1915 ORSINI Giovanni di Giuseppe, 12 battaglione Eritreo.
4- 9-1916 MARISCHI Ottavio di Giovanni, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).
27- 7-1917 DELLA LATTA Ubaldo di Giuseppe, 82 battaglione coloniale.
23- 5-1917 PERSONENI Mario di Giuseppe, 21 centro automobilistico.
7- 2-1911 TUDINO Mario di Alessio, deposito territoriale Gimma.
29- 1-1910 MUSMECI Nunzio di Alessandro, 73 battaglione colonia.

Con anzianità 9 *ottobre* 1939-XVII:

9- 7-1915 DEGLI ESPOSTI Umberto di Adelmo, 1° deposito di fanteria Libica.

Con anzianità 25 *ottobre* 1939-XVII:

19- 5-1914 MARCELLO Francesco di Cosimo, 2 gruppo bande (com. sett. occ. Ambò).
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 350).

RUGGERI Rivo di Cittadino, nato il 20 marzo 1912, distretto Cremona (deceduto in combattimento in A.O.I.). — E' conferita la promozione, ora per allora, a scelta ordinaria, al grado di tenente nell'arma stessa, con anzianità e decorrenza degli assegni al 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 269).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, assegnati alle unità territoriali, che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 321 del 10 febbraio 1939-XVII, sono promossi ad anzianità tenenti, nell'arma stessa:

Con anzianità 31 *dicembre* 1938-XVII:

Data di nascita	
19- 9-1892	VISINI Giacomo di Giovanni, comando truppe R. Governo Harar.

Con anzianità 20 *giugno* 1939-XVII:

13- 7-1893 TROMBETTI Celestino di Alfredo, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 350).

GRASSO Giuseppe di Ugo, classe 1912, distretto Palermo. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il 16 giugno 1939-XVII, è ricollocato in congedo.
(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

I seguenti sottotenenti già richiamati e trasferiti alle truppe Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MASCHIO Guglielmo di Giovanni, classe 1913, distretto Treviso. — Congedato il 30 giugno 1939-XVII.
GASPARONI Amerigo di Giuseppe, id. 1911, id. Macerata. — Id. 30 maggio 1939-XVII.
(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

CASAPIERI Piero di Raineri, classe 1915, distretto Torino. — Già al territorio militare del Sud il 1 settembre 1939-XVII, è trasferito alle truppe Libiche.
(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

CRUDI Giuseppe di Lamberto, classe 1917, distretto Roma I. — Già alle truppe Libiche il 1 settembre 1939-XVII, è trasferito nel territorio militare del Sud.
(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

SAIA Vito di Giuseppe, classe 1911, distretto Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 febbraio 1935-XIII e trasferito alle truppe Scioa il 7 marzo stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 aprile 1939-XVII.
(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

CHIESA Luigi di Pietro, classe 1914, distretto Udine. — Già richiamato e trasferito alle truppe Amara, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 17 maggio 1939-XVII.
(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

I seguenti sottotenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1° gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ENRIQUES Giovanni di Federico, classe 1905, distretto Ivrea.
GHIRON Adriano di Giacobbe, id. 1905, id. Milano I.
CARASSO Matteo di Emanuele, id. 1902, id. Milano I.
CARASSO David di Emanuele, id. 1905, id. Napoli.
LEVI Fausto di Amedeo, id. 1906, id. Bologna.
MUGGIA Aldo di Leopoldo, classe 1910, distretto Torino.
MOMIGLIANO Italo di Giuseppe, id. 1894, id. Torino.
LEVIS Rinaldo di Augusto, id. 1913, id. Milano I.
VITALE Giulio di Giacomo, id. 1895, id. Roma II.
DONATI Piero di Cesare, id. 1908, id. Bologna.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 186).

ASPIRANTI UFFICIALI

ENRIQUEZ Giovanni di Giuseppe, classe 1915, distretto Taranto. — Il decreto ministeriale 18 luglio 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 9-8-1939-XVII, registro 26, foglio 362, riguardante il collocamento in congedo assoluto è annullato e considerato come non avvenuto perchè l'ufficiale non appartiene alla razza ebraica.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 186).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

GARAGUSO Mario di Cristiano, nato il 22 settembre 1883, zona militare Ancona, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso, ad anzianità per titoli, tenente colonnello con anzianità 15 settembre 1937.
Precederà nel ruolo il pari grado *Baracchini* Caputo.
(*R. D.* 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVII - *registro* 50, *foglio* 43).

PRIMI CAPITANI

ALDOBRANDINI Ferdinando di Giuseppe, nato il 2 luglio 1895, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta ordinaria, maggiore con anzianità 15 settembre 1937.

Seguirà nel ruolo il pari grado *De Beaurmont* Bonelli.

(*R. D.* 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVII - *registro* 50, *foglio* 43).

TENENTI

I seguenti tenenti assegnati alle unita di prima linea sono promossi capitano a scelta ordinaria.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
8-10-1894	SANVITALE Alfonso di Luigi, distretto Brescia.	Segue *Kafles* Pietro.
21- 5-1897	CARRARA Cesare di Carlo, id. Parma.	Id. *Chezzi* Corrado.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

5- 1-1898	DI BASSECOURT Gilberto di Albato, distretto Torino.	Segue *Ghidini* Giacinto.
26-11-1896	TORRISI Basilio di Leonardo, id. Genova.	

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1939-XVII - *registro* 50, *fog.* 150).

BESOZZI VALENTINI Luigi di Alessandro, nato il 20 novembre 1893, distretto di Milano II assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1939-XVII - *registro* 50, *fog.* 150).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di pirma linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		
7-12-1912	CIMINO Giuseppe di Francesco, comando truppe Harar.	Segue *Macchia* Gedeno.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

20- 5-1912	SALVATI Domenico di Vincenzo distretto Cosenza.	Segue *Salvadego* Milino.
26-12-1913	GAETEANI dell'AQUILA D'ARAGONA Mario di Guglielmo, id. Napoli.	Id. *Moretti* Mario.
25- 5-1913	GIANCOLA Mario di Nino, id. Napoli.	Segue *Orelli* Mario

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 3-1912	MELILLO Mario di Vittorio, III gruppo carri « L. S. Giorgio ».	22- 7-1913	SANTILLI Oscar di Vincenzo pep. terr.le distretto Addis Abeba.
4-11-1911	TOGNI Leone di Attilio, distretto Brescia.	21- 4-1911	MANCA Enrico di Francesco, distretto Milano I.

Data di nascita		Data di nascita	
22- 2-1910	MARTINI Alfredo di Armando, distretto Pisa, sezione Livorno.	5- 9-1912	BOATTI Leopoldo di Crispino distretto Pavia
19- 8-1911	CASTELLUCCI Corrado di Giuseppe, id. Firenze.	22- 4-1913	SIRACUSA Gaetano di Francesco, id. Palermo.
15- 4-1913	FERRARO Riccardo di Giuseppe, distretto Reggio Calabria.	14- 8-1907	MARINELLI Giuseppe di Alessandro, id. Roma I.
16-11-1913	BARTOLI Giorgio di Alfredo, id. Napoli.	1-11-1901	RICCI Edoardo di Ernesto, id. Trieste.

Con anzianità 18 *luglio* 1939-XVII:

16- 6-1908 FORATTI BALDI Lorenza di Pasquale, 18 artiglieria d. f.

(*R. D.* 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVII - *registro* 50, *foglio* 43).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti a scelta ordinaria.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
10- 9-1907	STUPINO Ezio di Mentore, distretto Torino.	Segue *Mazzinchi* Gastone.
9- 6-1907	MOCCAGATTA Giovanni di Giuseppe, id. Torino.	Id. *Pasini* Frattino.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

18- 4-1916 PALLIONI di Persano Rodolfo di Alessandro, distretto Torino. — Segue *Ferrara* Francesco.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

18- 9-1901	PIRRO Filippo di Raffaele, distretto Bari.	Precede *Moi* Giovanni.
5- 9-1906	NUCCITELLI Nicola di Giuseppe, id. Roma I.	Segue *Mossi* Giovanni.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

		Data di nascita	
6- 9-1911	PBERTALLI Piercarlo di Attilio, distretto Torino.	7- 1-1913	VOLLONO Ugo di Francesco Paolo, distretto Avellino.
22- 3-1912	FRANCATISANO Domenico di Eusebio, id. Bengasi.	15- 2-1913	PORCU Mario di Vittorio, id. Cagliari.
28- 8-1911	PIEROTTI Renato di Domenico, id Pisa.	23- 5-1907	BOTTINO Luigi di Trancredi. id Torino.
25- 9-1912	GIORDANA Giampietro di Tullio, id. Milano I.		

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1939-XVII - *registro* 50, *fog.* 150).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
11-10-1891	GANDINI Giuseppe di Carlo, distretto Milano II.	1- 4-1891	RASTRELLI Guglielmo di Alfonso, distretto Roma II
18- 5-1897	VITALE Mario di Carlo, id. Torino.		

(*R. D. 22-9-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti il 19-12-1939-XVII - registro 50, foglio 45*).

MONACO Aleandro di Francesco, nato il 21 ottobre 1892, Governo generale A.O.I., assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939.

(*R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 2-12-1939-XVII - registro 50, fog. 150*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 6-1908	DE VITO Pier Luigi di Nicola, distretto Campobasso.	21-10-1909	ALESSANDRINI Angelo di Raffaele, distretto Teramo.

Con anzianità 2 ottobre 1939-XVII:

8- 1-1913 BIELLI Fernando di Luigi, comando forze armate Isole italiane dell'Egeo.

(*R. D. 9-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 22-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 151*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939-XVIII, n. 321, sono promossi, a scelta, ordinaria, tenenti:

Con anzianità 31 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 3-1914	POMPEGNANI Domenico di Alessandro, 20 art. C. A.	18- 8-1911	MARITATI Bruno di Giovanni, distretto Napoli.
9- 9-1913	GALLO Antonino di Ignazio, 20 art. di C. d'A.	16- 7-1914	PRISCO Gaetano di Domenico, id Bengasi.
22- 5-1913	FERRANTE Paolo di Raffaele, distretto Bengasi.	23- 8-1914	TARANTINO Vincenzo di Angelo, 2 centro automobilistico A.O.I.
8- 2-1912	GUGLIELMELLI Amedeo di Francesco, reggimento chimico.	28- 5-1913	VILLETTI Adalberto di Luigi, 10 artiglieria d'Africa.
27- 7-1912	GIOIA Vincenzo di Giacomo, 2 centro automobilistico A.O.I.		

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
9-12-1915	PROVENZANO Antonino di Salvatore, 20 artiglieria C. d'A.	18- 3-1912	GARKA Vito di Salvatore, distretto Bengasi.

(*R. D. 30-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 26-12-1939-XVII - registro 50, fog. 347*).

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, trattenuti in servizio in base all'art. 86 del R. decreto-legge 16-6-1937-XV, n. 944, sono promossi, a scelta ordinaria, tenenti, con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 7-1914	WOLFSGRUBER Rodolfo di Giovanni, 7 btg. genio speciale A.O.I.	8-11-1915	ROSSETTO Primo di Carlo, 20 genio
9- 4-1915	MOSCATELLI Mario di Giuseppe, VII settore comando copert. G.A.F.	5- 7-1912	FERRERI Emanuele di Sebastiano 20 id.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 349).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

MADIA Vittorio di Giuseppe, nato il 6 settembre 1895, distretto Messina, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore a scelta per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVII - *registro* 50, *fog.* 149).

I seguenti primi capitani medici assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori a scelta per titoli.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

Data di nascita		
6- 2-1890	PAPINI Ciro di Fedele, distretto Firenze.	Segue *Bruno* Francesco.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

12- 6-1888 PEPE Pasquale di Antonio, distretto Foggia.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVII - *registro* 50, *fog.* 149).

TARDO Giovanni di Salvatore, nato il 16 ottobre 1884, distretto di Palermo, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso maggiore a scelta per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVIII.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVII - *registro* 50, *fog.* 149).

TENENTI

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta per titoli.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
7- 8-1896	BIETOLINI Luigi di Giuseppe, distretto Perugia.	Segue *Curci* Arturo.
23- 4-1889	D'ANGELO Francesco di Michele, id. Enna.	Id. *Carabellese* Felice.
10- 5-1900	MITOLO Vincenzo di Emanuele, id. Bari.	Id. *Benigni* Mario.

Con anzianità 13 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
6- 9-1902	MATTANA Emilio di Giovanni, distretto Varese.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		
7- 1-1901	RATTI Arduino di Giovanni, distretto Milano II.	
2- 9-1900	BELLI Mario di Vittorio, id. Milano II.	
10- 3-1901	CASU Antonio di Giulio, id. Roma II.	
22- 1-1901	SILVA Camillo di Ettore, distretto Milano II.	
11-12-1901	PALMIERI Carlo di Armando, id. Milano II.	

Con anzianità 10 *giugno* 1939-XVII:

29-12-1896 FACCHINI Giov. Battista di Andrea, distretto Bologna.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVII - *registro* 50, *fog.* 149).

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
3-10-1890	BIONDI Lorenzo di Pasquale, distretto Aversa.	Segue *Pasquini* Ferruccio.
25- 5-1893	ALBANI Nicola di Giuseppe, id. Potenza.	Id. *Ventura* Giorgio.
28- 1-1895	CAMPANARO Tommaso di Achille, id. Bari.	Id. *Viglietta* Carlo.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

2-11-1890	BARBETTI Alberto di Giov. Battista, distretto Roma II.	Segue *La Calamita* Giacomo.
11- 9-1895	TALENTI Carlo di Vittorio, id. Bologna.	Id. *Rolondi* Paolo.
28- 1-1893	GIRONE Rolando di Onofrio, id Bari.	Id. *Olivieri* Giacomo.
6-10-1896	CAMMARATA Francesco di Angelo, id. Firenze.	Id. *Valerio* Luigi.
5-10-1894	COLUMBANO Mario di Gerolamo, id. Milano II.	Id. *Ticozzi* Ercole.
14- 2-1895	CATANOSO Attilio Antonio diPasquale, id. Reggio Emilia.	Id. *Militga* Giuseppe.
20- 9-1892	AFFINI Amerigo, id. Ancona.	Id. *Tinelli* Giuseppe.
17- 3-1894	CARONE Domenico di Michelangelo, id. Bari.	Id. *Belloni* Giov. Battista.
1- 7-1936	GARAGUSO Mario di Francesco Paolo, id. Potenza.	Id. *Nicolra* Arturo.
1- 1-1930	BARCO Paolo di Giuseppe, id. Genova.	Id. *Miceli* Antonio.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita

21- 6-1897 BELLELLI Giuseppe di Francesco, distretto Salerno.

Con anzianità 17 luglio 1938-XVI:

1- 9-1892 JON Attilio di Antonio, distretto d'Ivrea.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
25- 5-1895	GUIDA Francesco di Giuseppe, distretto Napoli.	5- 7-1897	MIRAGLIA Biagio di Nicola, distretto Napoli.
8- 8-1896	CARDONE Vito di Antonio, id. Napoli.		

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVII - *registro* 50, *fog.* 119).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli.

Con anzianità 24 dicembre 1928-VII:

Data di nascita			
3- 1-1889	PIZZI Virginio di Emilio, distretto Addis Abeba.	Segue	*Bagnacci* Carlo.

Con anzianità 3 luglio 1929-VII:

29-12-1899 PILLONI Paolo di Fedele, distretto Cagliari.

Con anzianità 6 luglio 1931-IX:

16- 3-1901 NURRA Giov. Antonio di Salvatore, distretto Sassari.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

5-11-1900	MASTROGIOVANNI Pasquale di Pietro, ospedale militare Asmara.	Segue	*Zarrilli* Michele.
21-11-1904	GALASSI Walter di Massimino, distretto Modena.	Id.	*Francesconi* Carlo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

12- 1-1904	TASCHINI Carlo di Angelo, distretto Genova.	Segue	*Guidi* Giov. Battista.
26- 7-1904	RODELLI Ugo di Riccardo, id. Roma I.	Id.	*Crisarà* Alessandro.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

15- 1-1907	MORICCA Vincenzo di Francesco, distretto Catanzaro.	Segue	*Campioni* Tommaso.

Con anzianità 30 novembre 1937-XV:

Data di nascita		
30-11-1907	TURI	Francesco di Leonetto, distretto Firenze.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

22- 9-1909	DI LERNIA	Pasquale di Pasquale, distretto Bari.

Con anzianità 11 luglio 1938-XVI:

10-12-1902	INZALACO	Luigi di Tommaso, distretto Agrigento.

Con anzianità 13 novembre 1938-XVI:

17-11-1907	MATTOLI	Giorgio di Agostino, distretto Roma I.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		
15- 6-1905	IACOBELLIS	Giulio di Francesco, distretto Bari.
2- 8-1905	PONZEVERONI	Nicolò di Antonio, id. Sassari.
30- 7-1899	KLAIN	Michele di Ulderico, id. Napoli.
1- 1-1907	LOFFREDO	Luigi di Michele, id. Venezia in Mestre.
15- 8-1901	RAGNI	Mirko di Enrico, id. Brescia.
27-10-1899	GAUDIOSI	Filippo di Gaetano, id. Napoli.
13- 8-1902	CERBONE	Raffaele di Michelangelo, id. Bergamo.
21- 9-1908	LIGORI	Gino di Salvatore, id. Roma I.
14- 1-1911	BALDARO	Alfonso di Salvatore, id. Milano I.
13-10-1911	D'AGOSTINO	Mario di Francesco, id. Roma II.
5- 3-1908	MARTINO	Dante di Antonio, 22 art. D. F.
22- 1-1910	SALPIETRO	Luigi di Ernesto, distretto Genova.
21- 2-1911	TALIERCIO	Aurelio di Umberto, id. Napoli.
5- 1-1911	BRUNO	Pietro di Salvatore, id. Enna.
8-11-1908	LANDI	Domenico di Giorgio, id. Modena.
4- 4-1909	CUSTO	Edilio di Giov. Batta, id. Genova.
7- 5-1909	SACCONE	Carmelo di Silvestro, id. Avellino.
1- 8-1910	GAVAZZENI	Giuseppe di Luigi, id. Bergamo.
24- 3-1908	GARRONE	Luigi di Carlo, id. Genova.
18- 9-1909	WINCLER	Enzo di Carlo, distretto Roma I.
16- 4-1910	VILLA	Adriano di Attilio, id. Cremona.
19- 3-1908	VIRDIS	Martino di Giovanni Maria, id. Milano II.
18- 2-1909	FURBETTA	Flavio di Alfredo, id. Ancona.
17- 3-1907	SCRUTINIO	Vincenzo di Modesto, id. Bari.
28- 2-1909	CALCATERRA	Arnaldo di Ignazio, 226 f.
3-10-1910	MAGURNO	Osvaldo di Antonio, id. Napoli.
12- 1-1910	BERTI	Egisto di Paolo, id. Genova.
1- 1-1908	TODESCO	Amatore di Andrea, id. Vicenza.
20- 3-1910	GRANDONICO	Giuseppe di Nicola, ospedale militare Tripoli.
22- 1-1909	DE COLLE	Umberto di Napoleone, distretto Milano II.
9-10-1908	STANGARONE	Antonio di Filippo, ospedale militare Asmara.
8-12-1900	MARCHETTI	Pietro di Vincenzo, distretto Genova.
26- 8-1901	BADANO	Giovanni Tomaso di Fausto, id. Genova.
30- 1-1903	D'AVINO	Alfonso di Alfonso, id. Napoli.
5- 5-1909	CONTE	Santo di Giuseppe, id. Genova.
8-12-1901	BORRELLI	Donato di Domenico, id. Bari.
7- 6-1907	CEDDIA	Giuseppe di Tommaso, id. Bari
16- 5-1911	MALAMANI	Vittorio di Tullio, id. Milano II.

Con anzianità 27 agosto 1939-XVII:

Data di nascita		
13- 8-1913	ZAVAGLI Pier Luigi di Gaetano,	distretto Gorizia.

Con anzianità 8 luglio 1939-XVII:

22-11-1910 AGNETTI Giulio di Aldo, distretto Parma.

Con anzianità 14 luglio 1939-XVII:

6- 8-1910 MIRENGHI Gustavo di Adolfo, distretto Bari.

(*R. D. 20-10-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVII - registro 50, fog. 149*)

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli.

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

Data di nascita		
8-12-1896	SACCHI Giuseppe di Rosolino, distretto Milano II.	Segue *Macaluso* Salvatore.
23- 8-1894	SASSO Giovanni di Vitaliano, id. Nola.	Id. *Facchini* Giovanni.

Con anzianità 24 dicembre 1928-VII:

20- 3-1898	AMBROSINO Alberto di Luigi, distretto Avellino.	Segue *Zibordi* Angelo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

9- 2-1895 GIAMMUSSO Giuseppe di Lorenzo, distretto Enna.

(*R. D. 20-10-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVII - registro 50, fog. 149*).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

GOGGI Pietro di Orlando, nato il 7 settembre 1902, distretto Bologna, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano ascelta per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D. 20-10-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVII - registro 50, fog. 149*).

SOTTOTENENTI

PERROTTA Antonino di Gaetano, nato il 5 maggio 1909, distretto Siracusa, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D. 20-10-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVII - registro 50, fog. 149*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, a scelta per titoli, capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
10- 1-1897	PERATONER Giuseppe di Lorenzo, distretto Palermo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

22- 4-1891	GRILLO Nino Vittorio di Mariano, distretto Roma II.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 348).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriale, sono promossi, a scelta per titoli, capitani:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
7-11-1889	DE CICCO G. Battista di Giuseppe, distretto Napoli.	8- 5-1886	ROMANNELLI Giuseppe di Angelo, distretto Brescia.
27- 5-1886	ZANARDINI Emilio di Giovanni, id. Brescia.	9- 1-1885	PERONE Francesco di Giuseppe, id. Reggio Calabria.
13- 2-1886	VARBARO Valentino di Giovanni id. Reggio Calabria.	10- 8-1890	ROSSI Oreste di Goffredo, id. Napoli.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 348).

SOTTOTENENTI

CAROSI Agostino di Vincenzo, nato il 18 agosto 1910, distretto Orvieto, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, ad anzianità per titoli, tenente con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 348).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

PAPPACENA Carmine di Giuseppe, nato il 16 luglio 1889, distretto Napoli, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso, a scelta per titoli, capitano, con anzianità 1 marzo 1935-XIII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ventriglia* Cesare.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 348).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi ad anzianità per titoli al grado di tenente nel corpo stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita

5-8-1896 PERROTTA Giovanni di Raffaele, distretto Roma II. | Segurà *Bergamini* Guido.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

5-1-1906 CARRIERO Fedele di Antonio, distretto Campobasso.

(R. D. 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVII - *registro* 45, *fog.* 12).

PORSI Antonio di Paolo, nato il 20 febbraio 1898, comando base costiera Massaua, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli al grado di tenente nel corpo stesso, con anzianità 24 maggio 1938-XVI.

(R. D. 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVII - *registro* 45, *foglio* 12).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

(RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA CANCELLIERI)

MAGGIORI

RINALDI Leonardo di Stefano, distretto Napoli. — Il provvedimento di richiamo in servizio, che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, dispensa 74, pag. 7678, deve intendersi effettuato a datare dal 16 dicembre 1939-XVIII, *anzichè*: dal 15 stesso mese.

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE

CESARI Cesare. — Richiamato in servizio temporaneo con decreto interministeriale 16 giugno 1937-XV, alla dipendenza del ministero dell'Africa Italiana, e promosso all'attuale grado con R. decreto 17 agosto 1939-XVIII, continua nel richiamo e dipendenza predetti, con lo stipendio annuo lordo di L. 84.500 a decorrere dal 1 settembre 1939-XVII.

(D. M. 25-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 157).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

BONISCONTI Vincenzo di Pietro, nato il 5 giugno 1881, zona militare Torino. — E' promosso colonnello a scelta ordinaria, con anzianità 31 dicembre 1938-XVII.

(R. D. 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 351).

TENENTI

BALBONI Umberto di Temistocle, classe 1875, distretto Ferrara. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 20 settembre 1939-XVII in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 168).

TENENTI

GRIMALDI Giovanni di Giuseppe, classe 1881, distretto Aversa. — Già richiamato in temporaneo servizio presso la legione CC. RR. di Messina dal 5 ottobre 1935-XIII, continua in tale posizione anche dopo il suo trasferimento nella riserva per età (24 giugno 1936-XIV) in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
E' ricollocato in congedo il 31 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 168).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

I sottonotati tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta ordinaria, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
10-12-1878	PROPERZI Giorgio di Giacomo, zona militare Bari.	Con anzianità 1 febbraio 1937-XV.
20- 1-1879	BARTOLI Costantino di Alfonso, id. id. Bologna.	
10- 9-1880	PERRONE Luigi di Giacomo, id. id. Milano.	Id. id. 10 settembre 1938-XVI.
4-10-1880	MUNZI Ferdinando di Raffaele, id. id. Roma.	Id. id. 4 ottobre 1938-XVI.
4-11-1880	SACCHI Ernesto di Guglielmo, id. id. Milano.	Id. id. 4 novembre 1938-XVII.
13-11-1880	CECCHETTI Cesare di Enrico, id. id. Milano.	Id. id. 13 novembre 1938-XVII.
24-12-1880	PIAZZI Leonida di Antonio, id. id. Roma.	Id id. 24 dicembre 1938-XVII.
13- 6-1882	TARTARINI Antonio di Antonio, id. id. Genova.	Id. id. 13 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 351).

MAGGIORI

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
11-12-1878	LEONI Leonida di Venceslao, zona militare Bologna.	Con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
21- 4-1880	DE MARTINO Rodolfo di Oreste, id. id. Roma.	Id. id. 21 aprile 1938-XVI.
17- 6-1880	CORTI Antonio di Francesco, id. id. Roma.	Id. id. 17 giugno 1938-XVI.
31- 7-1880	FILONI Alfonso di Francesco, id. id. Roma.	Id. id. 31 luglio 1938-XVI.
16-12-1880	MASSACCESI Emilio di Guglielmo, id. id. Roma.	Id. id. 16 dicembre 1938-XVII.

Data di nascita		
7- 2-1881	CASTELLI Alcide di Felice, zona militare Milano.	Con anzianità 9 febbraio 1939-XVII.
13- 2-1881	CRESPI Achille di Giuseppe, id. id. Milano.	Id. id. 13 febbraio 1939-XVII.
10- 8-1884	ORRICO Biagino di Michele, distretto militare Littoria.	Id. id. 27 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 351).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
4- 1-1878	MARCELLINO Urbano, distretto Bari.	Con anzianità 1 febbraio 1937-XV.
10-11-1880	BOCCACAMPI Riccardo di Mauro, id. Savona.	Id. id. 15 luglio 1938-XVI.
20-10-1882	MISTRETTA Giuseppe di Giovanni, id. Savona.	Id. id. 20 ottobre 1938-XVI.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 2-1893	SALINAS Francesco di Massenzio, distretto Messina.	23- 5-1893	MOLLURA Giovanni di Giovanni, distretto Messina.
17- 9-1892	SAVIO Basilio di Luigi, id. Messina.	30- 8-1894	FRIGOLI Paolo di Federico, id. Genova.
28- 9-1880	MILESI Luigi di Carlo, id. Bergamo.	7-11-1896	CANEPA Gerolamo di Giuseppe, id. Genova.
12- 1-1881	ALESSANDRO Antonio di Diego, id. Firenze.	18-11-1880	CURIETTO Ernesto di Giovanni, id. Genova.
1- 9-1881	FERRACINI Pompeo di Luigi, id. Brescia.	25- 1-1888	MORONI Ettore di Giovanni, id. Genova.

19- 6-1885	TIRANTI Ugo di Ferdinando, id. Firenze.	Con anzianità 19 giugno 1939-XVII.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 351).

TENENTI

I sottonotati tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
15- 2-1896	DE DOMENICO Giuseppe di Salvatore, XII Brigata Coloniale A.O.I.	Con anzianità 1 gennaio 1932-X.
1- 9-1879	ANTUOFERMO Giuseppe di Nicola, distretto Bari.	Id. id. 1 settembre 1934-XII.
13-12-1879	SOLDANO Francesco Paolo di Salvatore, id. Palermo.	Id. id. 13 dicembre 1934-XIII.
10- 3-1882	POMATI Carlo di Luigi, Commis. gen. fabbr. guerra Milano.	Id. id. 19 marzo 1937-XV.
16- 4-1898	TROMBETTA Felice di Carlo, distretto Genova.	Id. id. 2 dicembre 1937-XVI.
6- 1-1883	MARRONI Alfonso di Leone, deposito territoriale Mogadiscio.	Id. id. 1 gennaio 1938-XVI.
3- 1-1882	CANDIANI Guido di Antonio, distretto Torino.	
20-12-1882	DE LUCIA Giovanni di Giuseppe, id. Caserta.	

Data di nascita		
5- 3-1885	LAGOMARSINO Eugenio di Luigi, distretto Monza.	Con anzianità 5 marzo 1938-XVI.
2- 4-1883	NALLI Mario di Filippo, id. Genova.	Id. id. 2 aprile 1938-XVI.
12- 9-1881	CASIRAGHI Achille di Giuseppe, id. Monza.	Id. id. 15 luglio 1938-XVI.
22-11-1881	LIBERANOME Giuseppe di Vincenzo, id. Firenze.	
23- 6-1883	TURCHI Giovanni di Giuseppe, id. Siena.	
30- 8-1883	FUOCO Giuseppe, id. Caserta.	Id. id. 1 settembre 1938-XVI.
3- 9-1883	RUSSO Salvatore di Michele, id. Siracusa.	Id. id. 3 settembre 1938-XVI.
1- 1-1884	MAZZINI Bartolomeo di Luigi, id. Genova.	Id. id. 14 settembre 1938-XVI.
7-10-1883	GROSSI-BIANCHI Giovanni Battista di Andrea, id. Genova.	Con anzianità 7 ottobre 1938-XVI.
6-12-1883	BRESSI Giacomo di Giov. Battista, id. Cuneo.	Id. id. 6 dicembre 1938-XVII.
1- 4-1877	SARUGGIA Giovanni di Carlo, id. Genova.	Id. id. 1 gennaio 1939-XVII.
14- 3-1879	RIPARBELLI Gerolamo di Stefano, id. Genova.	
1- 1-1896	MONDA Stefano di Giovanni, id. Trieste.	Id. id. 31 marzo 1939-XVII.
1- 1-1898	BALDIZZONE Giuseppe di Maggiorino, id. Alessandria.	Id. id. 6 aprile 1939-XVII.
24- 7-1899	GIGLI Ferruccio di Attilio, id. Arezzo.	Id. id. 13 maggio 1939-XVII.
20- 2-1894	COBIANCHI Aldo di Michele, id. Roma I.	Id. id. 7 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 351).

I seguenti tenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

DI SEGNI Adolfo Alberto di Alessandro, classe 1879, distretto Roma II.

ORTONA Enrico di Giacobbe, classe 1882, distretto Torino.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 189).

SOTTOTENENTI

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
11- 5-1890	AMOROSO Lorenzo di Angelo, distretto Palermo.	Con anzianità 5 dicembre 1926-V.
9- 8-1880	BRUNELLI Luigi di Antonio, id. Genova.	Id. id. 9 settembre 1935-XIII.
11-10-1906	MEREU Ettore di Ettore, id. Oristano.	Id. id. 18 maggio 1938-XVI.
5- 9-1883	FLORA Francesco di Giuseppe, id. Taranto.	Id. id. 5 settembre 1938-XVI.
10-12-1883	MARIANI Ugo di Adriano, id. Pisa.	Id. id. 10 dicembre 1938-XVII.

Data di nascita		
13-12-1911	CORSO ENNI Lucio di Antonio, distretto Sassari.	Con anzianità 16 gennaio 1936-XVII.
28- 4-1891	SCAVONE Luigi di Nicolò, id. Catania.	Id. id. 14 marzo 1939-XVII.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 351).

ERRERA Attilio di Angelo, classe 1880, distretto Torino. — Cessa di appartenere a detto ruolo ed è collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2211.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 186).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI

RAINONE Giuseppe di Gennaro, classe 1892, distretto Bari. — Già richiamato in temporaneo servizio, il 14 agosto 1935-XIII è trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 390).

I seguenti primi capitani cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVIII, n. 2211:

MONTECORBOLI Umberto di Cesare, classe 1888, distretto Pisa sezione staccata Livorno.

TERRACINI Aron Iona Benvenuto di Benedetto, classe 1886, distretto Torino.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 186).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
9- 6-1892	TARALLO Gaetano di Salvatore, distretto Napoli.	Con anzianità 1 febbraio 1937-XV.
2- 9-1894	RIGHETTI Biagio di Lorenzo, id. Genova.	Id. id. 15 luglio 1938-XVI.
11- 6-1893	DE LUCA G. Battista di Giuseppe, id. Roma II.	

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

27- 5-1894	FORTUNATI Luigi di Giuseppe, distretto Ascoli Piceno.	19-10-1892	CICCOLINI Domenico di Agostino, distretto Roma 2.
4- 1-1891	ALBANO Mario di Domenico, id. Roma 2.	26- 1-1893	SCARAMUZZA Francesco di Antonio, id. Messina.
31- 5-1888	BARONI Lelio di Tommaso, id. Roma 2.	11-10-1893	LA SALAMANDRA Annibale di Francesco Saverio, id. Roma 2.
31-10-1895	DE GENNARO Pasquale di Fortunato, id. Napoli.	2- 6-1895	COSENTINO Francesco di Salvatore, id. Catania.
10- 5-1892	MUSACCHIO Vitale di Giacomo, id. Roma 2.	10- 2-1897	BAZINI Giulio di Pietro, id. Parma.
7- 8-1893	FRAU Giuseppe di Luigi, Ufficio Lavori Genio Cagliari.	Con anzianità 16 settembre 1939-XVII.	

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 351).

TENENTI

I sottonotati tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
10- 6-1880	SIRACUSA Carmelo di Francesco, distretto Messina.	Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.
13-12-1893	GALVANI Alizio di Gaetano, id. Genova.	Id. id. 1 gennaio 1932-X.
24- 1-1898	CALVANNA Vittorio di Emilio, id. Genova.	
23- 8-1897	MONETTI Angelo di Angelo, id. Roma 2.	Id. id. 15 luglio 1938-XVI.
25- 1-1889	FIORELLI Osea di Vincenzo, id. Roma 2.	

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 351).

SOTTOTENENTI

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco segnata:

Data di nascita		
7- 4-1895	PIERROTTET Ernesto di Arturo, distretto Genova.	Con anzianità 14 luglio 1928-VI.
30- 9-1893	STOCCHI Lotario di Guido, id. Parma.	
1- 1-1892	FRUSI Luigi di Cesare, id. Venezia in Mestre.	Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
6-12-1889	VALLEBELLA Francesco di Giov. Battista, id. Genova.	
27- 7-1896	D'AMORE Oreste di Vincenzo, id. Palermo.	

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 351).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

DIOMEDA Giuseppe. — In data 13 ottobre 1939-XVII, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-12-1939-XVIII - *registro* 62, *fog.* 357).

FRANCHINO Cosimo. — In data 22 novembre 1938-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 31-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1939-XVIII - *registro* 63, *fog.* 35).

MARESCIALLI CAPI

COCO Giuseppe, r. G. Medici. — E' promosso maresciallo maggiore a scelta, in applicazione dell'art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa.

Continua come sopra.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 60).

MANISCALCHI NON DI CARRIERA

BONFIGLIOLI Oceano, sergente maggiore maniscalco non di carriera, 8 gruppo squadroni cavalleria coloniale. — E' promosso capo maniscalco di 3 classe, con anzianità e decorrenza per gli assegni dal 13 febbraio 1939-XVII, in applicazione dell'art. 5 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito e dell'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519.

Continua come sopra.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *foglio* 55).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

I) Onorificenze concesse nella forma del Moto Proprio Sovrano.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Regio decreto 11 gennaio 1940-XVIII.

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

CARIBOLDI Italo, generale di corpo d'armata designato d'armata s. p. e.

VERCELLINO Mario, generale di corpo d'armata s. p. e.

II) Onorificenze concesse per la ricorrenza della Festa di San Maurizio (15 gennaio 1940-XVIII) su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della guerra

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Regi decreti 15 gennaio 1940-XVIII.

In considerazione di particolari benemerenze

CAVALIERE DI GRAN CROCE.

MARINETTI Adriano, generale di corpo d'armata, comandante designato d'armata f. q.

GRAND'UFFICIALE.

SCALA Fabio, generale di corpo d'armata con rango di designato per il comando d'armata s.p.e.

GUIDI Francesco, generale di corpo d'armata con rango di designato per il comando d'armata f. q.

COMMENDATORE.

GAMBELLI Remo, generale di corpo d'armata s.p.e.
ROATTA Mario, id. id. id. id.

BERGIA Claudio, generale di corpo d'armata f. q.
VILLA SANTA Nino Salvatore, id. id. id. id.

UFFICIALE.

De SIMONE Carlo, generale di divisione s.p.e.
MOLINARI Michele, id. id. id.
ARMELLINI Quirino, id. id. id.
MAINARDI Giuseppe, tenente generale artiglieria id.
MONDINO Uberto, generale di divisione id.
COTURRI Renato, id. id. id.
ROSMINI Achille, id. id. id.
TORALDO di FRANCIA nob. dei march. Orazio, tenente generale id.
FERRARI ORSI Federico, generale di divisione s.p.e.
BROGLIA Enrico, id. id. f. q.
PICO Luigi, id. id. id.
PAVARI Gino, id. id. id.
BACHELET Gio. Battista, tenente generale S. T. A. id.
FARINETTI Guido, generale di divisione id.
ARTALE Vito, tenente generale artiglieria id.

CAVALIERE.

de LUCA Umberto, tenente generale artiglieria, s.p.e.
ABBONDANZA Ugo, colonnello fanteria s.p.e.
BRUNO Attilio, id. id. id.
MARONE Alfredo, id. id. id.
OPERTI Raffaello, id. id. id.
RICCA Augusto, id. id. id.
TRIONFI marchese Alberto, id. id. id.
INVERARDI Carlo, id. artiglieria id.
MARIONI Giovanni, id. id. id.
RAVENNI Angelo, id. id. id.
SALTINI Guido, id. genio id.
BARSOTTI William, id. commissario, id.
MONTAGNANI Numa, id. amministrazione id.
MUNDULA Pompeo, id. id. id.
ALTINI Giuseppe, id. fanteria f. q.
GUASCHETTI Giovanni, id. id. id.
DI MARTINO Tommaso, id. id. id.
CECCONI Evaristo, colonnello artiglieria f. q.
d'AUTILIA Luigi, id. veterinario id.
BIANCHETTI Carlo Valerio, id. fanteria a.r.a.
D'ARPE Achille, id. id. id.
RADICATI di PRIMEGLIO Maggiorino, id. id. id.
RAGUSA Francesco, id. id. id.
UGHI Giovanni, id. id. id.
CASCONE Santo, id. id. riassunto.
CRESCENZI Luigi, id. id. id.
VICINO PALLAVICINO conte Giorgio Ansaldo, id. cavalleria riserva.
MENGHINI dott. Amerigo, direttore capo divisione amministrazione centrale guerra.
D'AMBROSIO avv. Francesco, regio vice avvocato militare.
NAGNI dott. Paolo, id. id. id. id.

DECEDUTI

MARTELLINI Piero, tenente colonnello c. in s.p.e. (r. c.) comando truppe Eritrea.	a Assab (Eritrea) il 16 novembre 1939-XVIII.
PARZIALE Filippo, generale di divisione in congedo assoluto.	a Roma, il 3 dicembre 1939-XVIII.
BRUNO Carlo, tenente colonnello medico in S. P. E.	a Torino, 5 dicembre 1939-XVIII.
DI ROCCO Panfilo, maggiore f. in s. p. e. (ruolo mobilitazione).	a Sulmona, il 12 dicembre 1939-XVIII.
PEDROLI Claudio, generale di divisione riserva.	a Modena, il 20 dicembre 1939-XVIII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(3103074 Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

L. 401 Cont 44 11-1
COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 5ª — 1940 - ANNO XVIII — 25 GENNAIO

BIBLIOTECA NAZIONALE R.C. - ROMA
-1 FEB 1940
RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

ROATTA Mario. — Dal 10 novembre 1939-XVIII cessa dalla carica di addetto militare presso la R. Ambasciata d'Italia a Berlino ed è nominato sottocapo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 14).

GENERALI DI DIVISIONE

GAMBARA Gastone. — E' incaricato di dirigere la R. Ambasciata di Sua Maestà il Re e Imperatore in Madrid con credenziali di Ambasciatore.
(*R. D.* 24-8-1939-XVII *del ministero affari esteri* - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1939-XVII - *registro* 80, *foglio* 219).

GIODA Benvenuto. — Dal 15 dicembre 1939-XVIII cessa dal comando della R. accademia di fanteria e cavalleria e della scuola di applicazione di fanteria (Modena) ed è nominato comandante la D. f. « Livorno » (Cuneo).
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 440).

GENERALI DI BRIGATA

CARBONI Giacomo. — Dal 3 novembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al comando C. A. di Roma per incarichi speciali ed è destinato al ministero guerra (comando del corpo di stato maggiore) per incarichi speciali.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 13).

MARRAS Efisio. — Dal 10 novembre 1939-XVIII cessa di essere a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è nominato adddetto militare presso la R. Ambasciata d'Italia a Berlino.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 14).

CASTAGNA Giacomo. — Dal 15 dicembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al comando C. A. di Trieste per incarichi speciali ed è nominato comandante della guardia alla frontiera del C. A. stesso.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 438).

NEGRO Guglielmo. — Dal 15 dicembre 1939-XVIII cessa dal comando della guardia alla frontiera del C. A. di Trieste ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 438).

MACCARIO Giovanni. — Dal 1 dicembre 1939-XVIII cessa di essere destinato presso il comando superiore truppe Albania (funzioni di capo di stato maggiore del comando stesso) ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 264).

MACCARIO Giovanni. — Dal 15 dicembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante della R. accademia di fanteria e cavalleria e della scuola di applicazione di fanteria (Modena).
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 438).

GELICH conte Fernando. — Dal 5 gennaio 1940-XVIII cessa di essere destinato presso il comando della D. f. « Marche » (Venezia) ed è nominato capo di stato maggiore della I armata.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 384).

CAVALLO Antonio. — Dal 15 dicembre 1939-XVIII cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è nominato capo di stato maggiore della IV armata.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 438).

TOSATTO Silvio. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII cessa dal comando dell'artiglieria del C. A. di Udine ed è destinato presso il comando delle forze armate delle Isole dell'Egeo per incarichi speciali.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 384).

SOLDARELLI Mario. — Dal 15 dicembre 1939-XVIII cessa dalla carica di capo di stato maggiore della IV armata ed è destinato presso il comando del I C. A. per incarichi speciali.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 438).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA CON RANGO DI DESIGNATI PER IL COMANDO D'ARMATA

SCALA Fabio. — Dal 10 dicembre 1939-XVIII cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito ed è incaricato delle funzioni di comandante designato della III armata.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 48).

GENERALI DI BRIGATA

MONTAGANO Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7200 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 71, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 28-12-1939-XVIII - registro 24,, foglio 125.

TROCCHI Gaddo. — Dal 2 gennaio 1940-XVIII cessa di essere destinato al comando C. A. Bologna per incarichi speciali ed è nominato comandante della zona militare di Ancona.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 385).

d'ALANNO Arrigo. — Dal 21 gennaio 1940-XVIII cessa di essere destinato al comando del C. A Bologna per incarichi speciali ed è nominato presidente del tribunale militare territoriale di Bologna.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 385).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA

ROSSI Giuseppe. — Richiamato in servizio col grado di colonnello, con decreto interministeriale 19 maggio 1936-XIV, dal 7 ottobre 1935-XIII, alla dipendenza del ministero dell'Africa Italiana e promosso all'attuale grado con R. decreto 17 agosto 1939-XVII, continua nel richiamo e dipendenza predetti con lo stipendio annuo lordo di L. 27.800, a decorrere dal 1 settembre 1939-XVII.

Dal 20 settembre 1939-XVII cessa di essere alla dipendenza del ministero dell'Africa Italiana e continua nel richiamo in servizio temporaneo alla dipendenza del ministero della guerra col suindicato stipendio annuo lordo di L. 27.800.
(*D. M.* 13-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 10).

ROSSI Giuseppe. — Dal 20 settembre 1939-XVII è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 14-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 320).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

GALLIA Amelio. — In data 9 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 124).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI

PSARO Rodolfo, capo di stato maggiore comando D. al. « Tridentina ». | Comando superiore truppe alpine, dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessando dalla carica di cui contro.

SCRIMIN Luigi, comando VII armata. | Comando corpo stato maggiore, dal 12 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

PASQUINI Piramo. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato capo di stato maggiore del comando D. f. « Marmarica » dal 1 novembre 1939-XVIII, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagina 7207, è stato sanzionato con R. D. 14-12-1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII, registro 1, foglio 456.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *dicembre* 1939-XVIII:

PAPACCIO Gino, comando gruppo La Spezia, legione Genova. | Come contro.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 64).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORI

MELIA Alfonso, battaglione Roma I, legione Roma | R. corpo truppe Libiche, dal 12 novembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

FERRARI Giuseppe. — In data 9 novembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna e, agli effetti amministrativi, comando legione Bologna.

(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 185).

MAGGIORI

PUCCI da FILICAJA patrizio di Firenze nobile Ugo. — In data 21 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando legione Roma.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1939-XVIII - *registro* 23, *fog.* 361).

PRIMI CAPITANI

PICCIOLINI Angelo. — In data 22 ottobre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1929-VII.

Sarà assunto in forza comando distretto Genova e, agli effetti amministrativi, comando legione Genova.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 184).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

TESTI Franco. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagina 4608, *leggasi*: dal 3 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 6 novembre 1939-XVIII.

Detto provvedimento è stato sanzionato con R. decreto 16-11-1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII, registro 1, foglio 403.

FASSI Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 4547, *leggasi*: nominato comandante 5 a. dal 3 settembre 1939-XVII, *anzichè* dal 6 novembre 1939-XVIII.

Detto provvedimento è stato sanzionato con R. D. 12-10-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 14-1-1940-XVIII, registro 2, foglio 426.

E' annullata la destinazione dell'ufficiale al C. A. Bolzano.

TENENTI COLONNELLI.

JALLA' Davide, in servizio di stato maggiore comando D. al. « Cuneense ».
POGGIPOLLINI Enrico, in servizio di stato maggiore comando D. f. « Assietta ».
GRAZIANI Ferdinando, 47 f.
LATINI Tommaso, 1 gra.

Comando D. al. « Tridentina », dal 1 gennaio 1940-XVIII.
Comando D. f. « Forlì », dal 1 gennaio 1940-XVIII.
83 f.
Comando corpo stato maggiore.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

GARZARELLA Vincenzo, 41 f. — In data 17 febbraio 1940-XVIII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Somalia.
(*D. M.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 153).

GUARINO Giovanni, R. corpo truppe Libiche. — In data 1 settembre 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.
(*D. M.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 153).

DE LEO Secondo, comando D. f. « Cuneo ». — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi del 4 comma dell'art. 18 del R decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, continuando nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

BERTOLINO Vincenzo, in servizio di stato maggiore ministero guerra.
ROSSI Giuseppe, comando corpo di stato maggiore.
ROSSI Fernando, 2 gra.
MARCELLI Bruno, 83 f.
FUSCO Ermanno, 66 f.
MORRA Mario, 10 b
DEL VITA Gino, 83 f.

Comando D. f. « Casale », dal 15 gennaio 1940 XVIII.
91 f.
1 gra.
66 f.
61 f.
5 b.
127 f.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

CALI' Francesco di Paola, in aspettativa per infermità provenienti dal servizio. — In data 4 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per infermità e posto in congedo assoluto.

Sarà assunto in forza comando distretto Napoli.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 150).

OESTKO Adriano, comando truppe Galla e Sidama.

55 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 11 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

CAPITANI

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

FRANCESCAGLIA Luigi, 1 gra.	Dal 24 settembre 1939-XVII, R. corpo truppe Libiche.
SORACE Carmelo, 3 f. carrista.	Dal 6 ottobre 1939-XVII, R. corpo truppe Libiche.
MACAUDA Pietro, 21 f.	Dal 26 novembre 1939-XVIII, Eritrea.
RAFFAELE Salvatore, 12 f.	Dal 24 giugno 1939-XVII, Somalia.
COMBATTI Calogero, 2 gra.	Dal 21 agosto 1939-XVII, Galla Sidama.
SCUTC Giuseppe, 21 f.	Dal 9 ottobre 1939-XVII, R. corpo truppe Libiche.
DE SANTIS Saverio, 55 f.	Dall'8 novembre 1939-XVIII, R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 24-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 153).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dal 1 settembre 1939-XVII, perchè trasferiti al R. corpo truppe Libiche:

SANTILLO Ippolito. | MARAGNI Carlo.

(*D. M.* 24-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 153).

In data 1 gennaio 1940-XVIII, i seguenti capitani sono trasferiti in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11-7-1935-XIII, n. 1419 e destinati ai comandi a fianco di ciascuno indicati:

FASANO Rodolfo, 37 f.	Ministero guerra.
SPOLITI Domenico, comando corpo stato maggiore.	Continua attuale destinazione.
VIGNA Luigi, 7 f.	Comando D. f. « Cuneo ».
VERCESI Antonino, 34 f.	Comando XIV C. A.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

ODASSO Mario, in servizio di stato maggiore, comando D. f. « Forlì ».	Comando D. af. « Cuneense », dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ZANI Giuseppe, comando truppe Scioa.	Forze territorio militare del Sud (Sahara Libico), dal 14 ottobre 1939-XVII.
VIANELLO Ulisse, R. corpo truppe Libiche.	Reparto distrettuale di Tripoli, cessando come contro, dal 20 novembre 1939-XVIII.
BARBIERI Samuele, 1 f. carrista.	XX btg. carri « L. ».
CASABURI Walter, 40 f.	Scuola militare Napoli.
DEL VECCHIO Giovanni, 1 f. carrista.	32 f. carrista.
GAMBONE Edoardo, 53 f.	VII settore copertura.
MASINI Junio, deposito 31 f. carrista.	4 f. carrista.
PIRAJNO Edgardo, 12 b.	5 b.
GANDINI Bartolomeo, 12 b.	5 b.
FERRARI Eugenio, 24 f.	84 f.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

MAZZEI Salvatore (ora capitano). — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7209 del *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 71, *deve intendersi* revocato.

TENENTI

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

ZAFFIRO Antonino, 18 f.	Dal 4 novembre 1939-XVIII, Galla Sidama.
SCIRE' Francesco, 17 f.	Dal 26 ottobre 1939-XVII, Galla Sidama.
BERTOLDI Umberto, 9 b.	Dal 1 ottobre 1939-XVII, Galla Sidama.
CADEDDU Diego, sc. mil. Napoli.	Dal 28 settembre 1939-XVII, Amara.
PASSARETTI Enrico, 27 f.	Dal 6 settembre 1939-XVII, Scioa.

SACCHI Augusto, 15 f.	Dal 22 ottobre 1939-XVII, R. corpo truppe Libiche.
ZOLLI Giovanni, 4 a.	Dal 23 ottobre 1939-XVII, forze territorio militare del Sud.
VENIER Bernardo, 6 a.	Dal 6 novembre 1939-XVIII, Somalia.
SIMULA Mario, 11 b.	Dal 25 ottobre 1939-XVII, Somalia.
STAIANO Andrea, 27 f.	Dal 16 luglio 1939-XVII, Harar.
NERVEGNA Aldo, 58 f.	Dall'11 novembre 1939-XVIII, Harar.
GALIFI Pietro, 18 f.	Dal 22 ottobre 1939-XVII, Harar.
BIANCHI Pietro, 17 f.	Dal 26 settembre 1939-XVII, Harar.
GREMIGNI Floro, 3 gra.	Dal 29 luglio 1939-XVII, Amara.

(*D. M.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 153).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al R. corpo truppe Libiche:

NITTI Vito.	Dal 1 settembre 1939-XVII.
FARAONE Sebastiano.	Dal 1 settembre 1939-XVII.
SORRENTINO Giovanni.	Dal 1 settembre 1939-XVII.
BALDIZZONE Nino.	Dal 1 settembre 1939-XVII.
FIAMINGO Ubaldo.	Dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 153).

ZIRIO Alessandro, comando truppe Scioa.	Forze territorio militare del sud (Sahara Libico), dal 14 ottobre 1939-XVII.
RIZZITANO Giovanni, 83 f.	84 f.
MELE Pasquale, deposito 31 f. carrista.	4 f. carrista.
FEDERICO Maurizio, 10 b.	5 b.
PUCITTA Carlo, 12 b.	5 b.
BONIFAZI Luigi 2 b.	Comando corpo stato maggiore e nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il sottocapo di stato maggiore dell'esercito generale *Roatta* Mario.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

RUGGERI Salvatore. — In data 13 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Alessandria e, agli effetti amministrativi, comando distretto Alessandria. (*R. D.* 4-1-1940-XVIII).

CICOGNANI Ugo, comando corpo S. M. — In data 31 agosto 1939-XVII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 153).

D'ANDREA Riccardo, distretto Cosenza.	Comando G. a F. Libia occidentale.
SAVINA Antonino, distretto Palermo.	XV deposito settoriale.
BOZZANI Francesco, 12 f.	XIII deposito settoriale.
BALDUSSI Celestino, delegazione trasporti militari Roma.	Comando corpo S. M.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

TAVASSI Riccardo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pag. 7622 *Bollettino ufficiale* 1939 dispensa 74, *leggasi*: 32 f. *anzichè*: 50 f.

PRIMI CAPITANI

CASCIO Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 7622 *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, dispensa 74. *leggasi*: 33 f. carrista, *anzichè*: 33 f.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

CARACCIOLO Agostino, comando C. A. Napoli per incarichi speciali. — In data 14 gennaio 1940-XVIII, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Napoli.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 52).

SARRA Italo (ora in ausiliaria) comando C. A. Napoli, giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Napoli. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, cessa dalla carica di giudice.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 52).

CONFORTI Lucio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7038 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70 anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 8-12-1939-XVIII, registro 23, foglio 348.

PALMIERI Gabriele. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7038 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70 anno 1939-XVIII *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti, li 30-11-1939-XVIII, registro 23, foglio 301.

COLONNA Raffaele. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7038 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 31-12-1939-XVIII - registro 24, foglio 171.

SERVETTO Carlo. — Al provvedimento che lo riguardo, pubblicato a pagina 7039 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 21-12-1939-XVIII - registro 24, foglio 85.

CAPITANI

RAVAGLIA Ugo. — Il R. decreto 11 agosto 1939-XVII, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria dal 9 settembre 1939-XVII, con anzianità 31 dicembre 1936-XV, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato dalla posizione di fuori quadro e non da quella del s. p. e.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 131).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI.

COPPOLA Giuseppe. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 31 dicembre 1936-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Palermo e, agli effetti amministrativi, comando distretto Palermo.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 41).

SPADAFORA nobile dei principi e duchi di Spadafora, nobile dei signori di San Pietro e nobile uomo patrizo veneto Guseppe. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria per anzianità di servizio, con anzianità 1 gennaio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Palermo e, agli effetti amministrativi, comando distretto Palermo.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 107).

d'APOLLONIO Camillo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagina 4592, *anzichè*: Cessa dal richiamo in servizio, *leggasi*: Come contr,o continuando nel richiamo.

TENENTI COLONNELLI

FERRARI Bernardo. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Genova e, agli effetti amministrativi, comando distretto Savona.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 148).

MORELLO Mario. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria per anzianità di servizio, con anzianità 1 dicembre 1926-V.
Sarà assunto in forza comando zona militare Novara e, agli effetti amministrativi, comando distretto Vercelli.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 42).

DURANTI Durante. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio con anzianità 1 dicembre 1926-V.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bolzano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bolzano.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1939-XVIII - *reg.* 23, *fog.* 363).

MATTIOLI Luigi. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 dicembre 1926-V.

Sarà assunto in forza comando zona militare Ravenna e, agli effetti amministrativi, comando distretto Forlì.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1939-XVIII - *reg.* 23, *fog.* 364).

MAGGIORI

BARSINI Lodovico. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 173).

CENCI Aldo. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Pisa e, agli effetti amministrativi, comando distretto Apuania.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 172).

MARRA Eduardo, comando zona militare Pescara. — In data 1 luglio 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso comando D. f. « Casale ».

(*D. M.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 226).

PRIMI CAPITANI

PANDOLFI Giulio Luigi, comando deposito territoriale Mogadiscio. — In data 30 giugno 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il suddetto deposito.

(*D. M.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 226).

Il provvedimento col quale i seguenti primi capitani vennero trattenuti in servizio pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagine 4603, 4604 e 4605, è stato sanzionato con decreto ministeriale 4 dicembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 2 gennaio 1940-XVIII, registro 1, foglio 226.

BELLOMO Arturo.
DE MICHELE Alfonso.
DELFINO Roberto.
DE NICOLA Vincenzo.
CERUTI Giuseppe.
BASTIANINI Augusto.
MARRA Angelo.
VITALI Luigi.
ISOLANI Leopoldo.
FIORAMONTI Pietro.
BOCCUZZI Arturo.
GUERRINA Domenico.

PISANI Antonio. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne trattenuto in servizio presso il 20 f. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagine 4605 e 6922 è stato sanzionato con decreto ministeriale 4-12-1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 2 gennaio 1940-XVIII, registro 1, foglio 226.

CHECCHI Guido. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne trattenuto in servizio presso il 24 f. pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagine 4605 e 7040 è stato sanzionato con decreto ministeriale 4-12-1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 2 gennaio 1940-XVIII, registro 1, foglio 226.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

LAMBA DORIA Vittorio di Franco e di Riccardi di Netro Maria, comando zona militare Genova. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: DORIA LAMBA Vittorio di Francesco e di Ricardi di Netro Maria.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 52).

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 4 dicembre 1939-XVIII:

FERRAUDI Ludovico, comando zona militare Roma.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 381).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

CAPITANI

MOSCATI Alfonso, « Savoia ». | « Saluzzo ».

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

GRIGNOLO Tommaso. — in data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 9 dicembre 1934-XIII.

Sarà assunto in forza comando zona militare Torino e, agli effetti amministrativi, comando distretto Torino.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1939-XVIII - *reg.* 23, *fog.* 362).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

ALAGIA Gaetano. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII cessa dal comando del 57 a. D. f. ed è incaricato delle funzioni di comandante dell'artiglieria del C. A. Udine.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 384).

TENENTI COLONNELLI

SPEZZAFERRO Livio, 14 a. C. A. — Cessa, dal 10 agosto 1939-XVII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe dello Scioa.

(*D. M.* 26-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 231).

SPINELLI Francesco, distretto Treviso, assegnato comando federale G.I.L. stessa sede, con funzioni di capo di S. M. | 14 a. C. A., cessando dalla carica di cui contro.

TETI Vittorio, 20 a. C. A. | 14 a. G. a F.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

NIGRA nobile dei conti Francesco, ministero guerra. — Cessa, dal 5 giugno 1938-XVI, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Eritrea.

(*D. M.* 21-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 232).

de ALDISIO Roberto, 44 a. D. f. — E' dal 16 settembre 1939-XVII, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 231).

MARALDI Ugo, ministero guerra. — E' dal 10 ottobre 1939-XVII, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.

Sarà assunto in forza dal distretto Roma I.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 354).

del GRECO Gaetano, 9 a. C. A. — E' dall'8 novembre 1939-XVIII, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.
Sarà assunto in forza dal distretto Aquila.

(*D. D.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 299).

TIZZANI Giovanni, comando D. f. « Pasubio » in servizio di S. M.	Dal 15 gennaio 1940-XVIII, trasferito al comando D. f. « Superga » continuando nel servizio di S. M.
SABINI conte Palatino Mario, 10 a. D. f. gruppo scuola.	35 a. D. f. gruppo scuola, dal 1 settembre 1939-XVII.
SABINI conte Palatino Mario, 35 a. D. f. gruppo scuola.	Scuola A. U. C. Lucca, dal 15 settembre 1939-XVII.
NIGRA nobile dei conti Francesco, ministero guerra.	133 a. D. cr.
GHISLERI Paride, 1 a. c.	IX settore copertura.
FENIZIA Gaetano, 34 a. D. f.	23 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

CAPITANI

MILO Francesco, 1 a. D. cl. — E' dal 1 settembre 1939-XVII, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 21-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 232).

ROSSI Stefano, 40 a. D. cl.	Comando corpo S. M.
MILO Francesco, R. corpo truppe Libiche.	18 a. D. f., cessando come contro, dal 2 dicembre 1939-XVIII.
VIRGILIO Giuseppe, 9 a. C. A. gruppo scuola.	Scuola A. U. C. Potenza.
PASQUALI Giuseppe, 5 a. A.	3 a. A.
CAPOCELLI Renato, 19 a. D. f. gruppo scuola.	35 a. D. f. gruppo scuola, dal 1 settembre 1939-XVII.
CAPOCELLI Renato, 35 a. D. f. gruppo scuola.	Scuola A. U. C. Lucca, dal 15 settembre 1939-XVII.
SANFELICE Giuseppe, 73 f.	34 a. D. f.
SOTTILI Giovanni, 231 f.	2 a. D. al.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 *ottobre* 1939-XVII:

FEDERICO Pasquale, 11 a. D. f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Segrè* Renato.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 378).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

ZAMBARDINO Carmelo, (ora capitano), 22 a. D. f. — Cessa, dal 10 settembre 1939-XVII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe dell'Harar.

(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 231).

ARANEO Carlo, 5 a. C. A. batteria scuola.	Scuola A. U. C. Potenza.
BERNARDI Paolo, scuola A. U. C. Potenza.	Direzione superiore S.T.A.M.
NERI Ilio, 19 a. D. f. gruppo scuola.	35 a. D. f. gruppo scuola dal 1 settembre 1939-XVII.
NERI Ilio, 35 a. D. f. gruppo scuola.	Scuola A. U. C. Lucca, dal 15 settembre 1939-XVII.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

TENENTI

FIENGA Angelo, in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — In data 10 aprile 1939-XVII, è dispensato dal servizio, per infermità non provenienti da cause di servizio e posto in congedo assoluto.

Sarà assunto in forza comando distretto Salerno.

(*R. D.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII - *reg.* 23, *fog.* 323).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dal 1° settembre 1939-XVII, perchè trasferiti al R. corpo truppe Libiche:

ALBERTI Fortunato, 4 a. c. | MASTROSIMONE Michele, 5 a. A.

(*D. M.* 21-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 232).

DOBIASE Amedeo, 5 a. C. A. batteria scuola.	Scuola A. U. C. Potenza.
RIZZO Enrico, 5 a. C. A., id. id.	Scuola A. U. C. Potenza.
SAVE Mario, 9 a. C. A. gruppo id.	Scuola A. U. C. Potenza.
COLONNA Vincenzo, 19 a. D. f., id. id.	35 a. D. f. gruppo scuola, dal 1 settembre 1939-XVII.
COLONNA Vincenzo, 35 a. D. f., id. id.	Scuola A. U. C. Lucca, dal 15 settembre 1939-XVII.
GIOCOLI Aldo, 19 a. D. f., id. id.	35 a. D. f. gruppo scuola, dal 1 settembre 1939-XVII.
GIOCOLI Aldo, 35 a. D. f., id. id.	Scuola A. U. C. Lucca, dal 15 settembre 1939-XVII.
DROCCO Carlo, 19 a. D. f., id. id.	35 a. D. f. gruppo scuola, dal 1 settembre 1939-XVII.
DROCCO Carlo, 35 a. D. f., id. id.	Scuola A. U. C. Lucca, dal 15 settembre 1939-XVII
SINOPOLI Guido, 19 a. D. f., id. id.	35 a. D f. gruppo scuola, dal 1 settembre 1939-XVII.
SINOPOLI Guido, 35 a. D. f., id. id.	Scuola A. U. C. Lucca, dal 15 settembre 1939-XVII.
FAVARA Giuseppe, settore aereo ovest. A. O. I	11 a. C. A., cessando di appartenere come contro, dal 14 marzo 1940-XVIII.
SCUDERI Augusto, R. corpo truppe Libiche.	25 f., cessando di appartenere come contro, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
ALFI Domenico, settore aereo ovest. A.O.I.	35 a. D. f., cessando di appartenere come contro, dal 27 gennaio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

TRUPIANO Giacinto. — Nei riguardi dell'ufficiale sono disposti i seguenti provvedimenti:

a) è reintegrato nel grado dal 25 luglio 1939-XVII;

b) per effetto della interruzione dell'appartenenza ai ruoli degli ufficiali del R. esercito, l'anzianità di grado è portata dal 1 settembre 1931-IX al 6 agosto 1938-XVI;

c) l'ufficiale è iscritto col proprio grado e con la propria anzianità (6 agosto 1938-XVI) nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 208).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

LENZI Vincenzo, 9 a. C. A. — E' dal 1 settembre 1939-XVII comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al R. corpo trupe Libiche.

(*D. M.* 21-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 232).

BUSSARELLI Enrico, 7 a. C. A. | XIV deposito settoriale.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

SEGHETTI Domenico, difesa territoriale Genova. — Cessa dal 10 settembre 1939-XVII dalla carica di capo ufficio al comando della difesa territoriale Genova e dalla stessa data è trasferito comando XXII C. A.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 233).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

de BONIS Teodosio, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio per conto del ministero dell'Africa Italiana dal 2 ottobre 1939-XVII perchè destinato all'ufficio militare del suddetto ministero, ed in forza Governo Generale A.O.I.

(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 229).

CAZZAVILLAN Luigi, zona militare Padova. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 10 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 429).

PRIMI CAPITANI

DI GROTTOLE Fedele. — In data 15 novembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 marzo 1926-IV.

Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Bari.

(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 174).

CILIBERTI Giulio, comando truppe Governo Galla e Sidama. — E' richiamato in temporaneo servizio per conto del ministero dell'Africa Italiana, dal 30 giugno 1939-XVII perchè in servizio presso il suddetto comando.

(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 229).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data e con la destinazione a fianco di ciascuno indicata:

HUOBER Roberto, distretto Napoli, dal 25 ottobre 1939-XVII, e destinato comando a. C. A. Albania.

IZZO Pasquale, distretto Aquila, dal 1 novembre 1939-XVIII, e destinato direzione artigl. C. A. Albania.

(*D. M* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 429).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI

PERUZY Nestore, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 5 aprile 1939-XVII e destinato deposito 10 a. C. A.

(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 429).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI

IAKOVA Lodovico, 2 g. p. — In data 12 agosto 1939-XVII comandato al ministero affari esteri.
(*D. M.* 21-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 272).

CAPITANI

GALPERTI Libero, comando truppe Eritrea. — In data 7 settembre 1939-XVII cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana e, dalla stessa data, comandato al ministero della marina (sezione genio marina Assab).
(*D. M.* 21-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 230).

MOZZONI Vittorio, comando truppe Galla e Sidama.

CATAUDELLA Raffaele, ispettorato genio.
CATAUDELLA Raffaele, ufficio lavori genio C. A Udine.

Scuola centrale genio, per battaglione del genio.
Cessa dal comando di cui contro, dal 7 giugno 1940-XVIII.
Ufficio lavori genio Udine.
Comando genio C. A Treviso.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

FRANCIONE William, 4 g.

Scuola centrale genio, per battaglione del genio.

(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

ALONZO Eduardo, 9 g. — In data 20 settembre 1939-XVII comandato al ministero marina.
(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 234).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

BARATELLI Pietro. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 30 giugno 1939-XVII, ed è destinato presso il comando del 1 C. A. per incarichi speciali.
Precede nel ruolo unico il pari grado *Paganuzzi* Ferruccio.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei Conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 386).

ROCCA Giacomo, scuola applicazione artiglieria e genio. — Cessa, dal 18 luglio 1939-XVII di essere comandato alla scuola di applicazione di artiglieria e genio, e dalla stessa data è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo Galla e Sidama.
(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 233).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

PACIFICI Dante. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 43).

CECCONE Fulgenzio, zona militare Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 4 all'11 settembre 1939-XVII e destinato al X C. A.
(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 329).

PRIMI CAPITANI

MARGARITORA Edoardo, comando distretto Firenze. | Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Apuania, dal 26 dicembre 1939-XVIII.
(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

MANINI Daniele, zona militare Roma. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 31 dicembre 1937-XVI. L'ufficiale è dal 10 ottobre 1939-XVII richiamato in temporaneo servizio e destinato al comando genio C. A. Roma.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 335)

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

BOCCA Tito, zona militare Torino, sospeso precauzionalmente dall'impiego. — In data 6 settembre 1939-XVII cessa dalla carica di direttore dell'ospedale militare Novara.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 201)

PICCOLI Giovanni, ospedale militare Bologna. — In data 15 settembre 1939-XVII è nominato direttore dell'ospedale militare Novara.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 201).

RATTAZZI Tullo. — In data 15 novembre 1939-XVIII, collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 dicembre 1935-XIV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Torino e, agli effetti amministrativi, comando distretto Torino.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

AMOROSI Giuseppe, ospedale provv. Tripoli. — Il R. decreto 29 luglio 1939-XVII, nella parte relativa al predetto ufficiale, pubblicato a pagina 4647, dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, è *rettificato* nel senso che il nominativo è AMOROSI Giuseppe Mazzini.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 201).

TENENTI

ANGRISANI Giuseppe. — In data 10 settembre 1939-XVII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 273).

UFFICIALI FUORI QUADRO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

TRANI Natalino. — In data 24 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII.
Sarà assunto in forza comando zona militare Perugia e, agli effetti amministrativi, comando distretto Perugia.
(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 23, *fog.* 392)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

ARACRI Antonio di Cesare, classe 1896, ospedale militare Firenze. — Zona militare Firenze, dal 31 luglio 1939-XVII.

ZONA Demetrio di Nicola, id. 1895, distretto Napoli. — Id. id. Napoli, dal 28 agosto 1939-XVII.

SANDRETTI Ernesto di Enrico, id. 1895, id. Torino. — Id. id. Torino, dal 5 agosto 1939-XVII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data e destinazione a fianco di ciascuno indicata:

PASSANTE Carmine, distretto Catanzaro. — Dal 2 settembre 1939-XVII e destinato ospedale militare Bologna.

SILLETTI Michele, id. Potenza. — Dal 15 aprile al 6 maggio 1939-XVII e destinato alla 32 sezione di sanità Chieti.

(D. M. 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 429).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI

TOSI Riccardo di Achille, classe 1882, zona militare Bologna. — Zona militare Piacenza, dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

TENENTI COLONNELLI.

BEVILACQUA Amleto di Vincenzo, (ora colonnello), classe 1885, distretto Benevento. — Zona militare Roma, dal 30 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

CHINI Enrico. — Dal 1° dicembre 1939-XVIII cessa dalla carica di direttore di commissariato militare del IV C. A. ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(R. D. 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 439).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI

ZACCARIA Giovanni, consegnatario magazzino di commissariato militare Tobruk. — Direzione commissariato militare del XXI C.A., cessando dall'incarico di cui contro.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

I seguenti marescialli ordinari di sussistenza, sono nominati sottotenenti di sussistenza in S.P.E. con anzianità assoluta e con decorrenza per gli assegni dal 15 ottobre 1939-XVII. Sono destinati agli enti a fianco di ciascuno indicato:

BAZZANO Vincenzo. | Direzione commissariato militare XX C. A. Tripoli.

GATTO Nicola. | Panificio militare Napoli.

(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 399).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI

RUSELLI Ettore, ministero guerra. | Ufficio amministrazione personali militari vari. (*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

ANTOCI Epifanio. — In data 18 ottobre 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rimpatrio dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 206).

PRIMI CAPITANI

VASQUES Giovanni. — In data 30 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rimpatrio dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 206).

CALABRO' Bruno, Base di Durazzo. | Istituto chimico farmaceutico militare Firenze (*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

CAPITANI

MARONE Armando. — In data 22 novembre 1939-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rimpatrio dal R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 206).

MILO Alessandro, ufficio revisione e contabilità C. A. Milano. — In data 30 ottobre 1939-XVIII è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi dodici.
Assegnato a tutti gli effetti al distretto Trapani.
(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 360).

BIANDRATE Lino. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rimpatrio dal comando truppe Governo Scioa.
(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 206).

CORDIER Edgardo, istituto chimico farmaceutico militare Firenze. | Base di Durazzo (*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

PRIMI TENENTI

GUADAGNO Francesco, ufficio revisione e contabilità C. A. Trieste. | Deposito del XVII settore copertura. (*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

TENENTI

FABRIZI Roberto. — In data 14 gennaio 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rimpatrio dal Governo generale A.O.I. (truppe Scioa).
(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 206).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti in S.P.E. nel corpo di amministrazione militare con anzianità assoluta e con decorrenza per gli assegni dal 15 ottobre 1939-XVII.
Sono destinati agli enti a fianco di ciascuno indicato:

DANESI Cesare, maresciallo ordinario a.	Centro rifornimento quadrupedi (Persano).
FASANI Enrico, id. capo f.	Id. id. id. Lazio (Fara Sabina).
FARNETANI Gino, id. ordinario b.	37 f.
COMUZZI Beltrame, sergente maggiore sanità.	Deposito II settore copertura.
STRINNA Giovanni, maresciallo ordinario a.	60 f.
CHIAPPI Emilio, sergente maggiore a.	1 centro esperienze artiglieria
CACCAVELLA Italo maresciallo ordinario c.	65 f.
USAI Mario, id. maggiore sanità.	59 f.
TURTORO Luigi, sergente maggiore a.	Deposito XI settore copertura.
GUIDA Giacomo, id. id. f.	Centro automobilistico Albania.

(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 390).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

VINCENTI MARERI nob. dei conti, nob. Romano, patrizio di Rieti Ippolito, zona militare Firenze. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 16 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 335).

PRIMI CAPITANI

MASCIANDARO Biagio, deposito 14 R. D. f. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 giugno 1939-XVII e destinato come sopra.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 335).

MASCIANDARO Biagio, deposito 14 a. D. f. | 9 c. a., dal 30 ottobre 1939-XVIII.
(*Del. M.* 21-1-1940-XVIII).

PERFETTI Fortunato, distretto Campobasso. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 27 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 335).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI

DISTIGLIONE Eduardo, comando C. A. Bari. — In data 1 settembre 1939-XVII è nominato capo ufficio veterinario del comando superiore truppe d'Albania.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 201).

CAPITANI

CILLI Vittorio, comando truppe Eritrea. — In data 16 marzo 1939-XVII è dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo e dalla stessa data è iscritto col proprio grado e con la propria anzianità (10 luglio 1933-XI) nel ruolo degli ufficiali di complemento del corpo stesso.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 191).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

SOTTOTENENTI

I seguenti sergenti maggiori del corpo automobilistico sono nominati sottotenenti in S.P.E. nel corpo stesso con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 15 ottobre 1939-XVII.

Essi sono destinati ai corpi a fianco di ognuno segnati:

GIROLAMETTI Nello di Attilio. | 9 c. a.
DIBILIO Paolo di Giovanni. | 13 c. a.
FRADELLA Riccardo di Calogero. | 7 c. a

(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 391).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

MAGGIORI

MEMMO conte e nobiluomo patrizio veneto Dino, comando truppe Eritrea. — E' conferito l'avanzamento straordinario ai sensi degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Per effetto di tale avanzamento l'ufficiale è promosso tenente colonnello con anzianità 10 novembre 1939-XVIII. Continua attuale destinazione.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 332).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

COLONNELLI.

PASCOLINI Etelvoldo, comando truppe Amara (ora generale di brigata). — Il R. decreto 27 ottobre 1937-XV, col quale l'ufficiale venne promosso colonnello, è integrato nel senso che la decorrenza assegni, in detto grado, è stabilita al 31 dicembre 1936-XV.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 51).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

COSTA Giovanni Battista, ufficio amministrazione personali militari vari. | Zona militare Roma.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

DE GENNARO Letterio, ministero guerra. | Distretto Roma I.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

TIRABASSI Salvatore, 8 g. | 90 f.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

CAPITANI

GIULIANO Giovanni, ministero guerra. | 8 g.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

RUOLO S.P.E.

PRIMO CAPPELLANO CAPO.

RIBAUDO don Antonino, Governo Generale dell'A.O.I. | Comando superiore FF. AA. Africa settentrionale, Tripoli, a decorrere dal 6 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

CAPPELLANI

CORIOLANO don Giovanni. — Già collocato in aspettativa per infermità comprovata è richiamato in servizio a decorrere dall'11 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 18-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-1-1940-XVIII - *guerra - reg.* 1, *fog.* 436).

CORIOLANO don Giovanni. | E' assegnato al comando D. f. « Forlì », a decorrere dal 10 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

RUOLO AUSILIARIO

CAPPELLANI

CARLONE don Pasquale. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito a decorrere dal 3 dicembre 1939-XVIII, col trattamento economico previsto dall'articolo 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 18-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-1-1940-XVIII - *guerra - reg.* 1, *fog.* 435).

CARLONE don Pasquale. | E' assegnato al comando superiore truppe Albania a decorrere, dal 3 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

RODELLA don Andrea. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito a decorrere dal 10 dicembre 1939-XVIII, col trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 18-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-1-1940-XVIII - *guerra - reg.* 1, *fog.* 437).

RODELLA don Andrea. | E' assegnato D. f. « Forlì » a datare dal 10 dicembre 1939-XVIII.

CAVALLOTTO don Mario. | E' assegnato all'ospedale militare Genova a decorrere dal 10 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

CAPI DIVISIONE

PICCIRILLI dott. Tito. — E' nominato ispettore centrale di zona, a decorrere dalla data del presente decreto, con la conseguente surrogazione nel ruolo, a norma dell'art. 3 del R. decreto 20 novembre 1939-XVIII, n. 1851.

(*D. M.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-1-1940-XVIII *guerra - registro* 2, *foglio* 1).

CONSIGLIERI.

DI CASTRI dott. Giovanni. — E' promosso, con riserva di anzianità relativa, capo sezione (grado 7) a decorrere, ai soli effetti giuridici, dal 1 gennaio 1940-XVIII con lo stipendio annuo lordo di L. 18.600 e col supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 5.100.

Agli effetti della decorrenza degli assegni la promozione si intende effettuata dal 4 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 5-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 19-1-1940-XVIII, *guerra - registro* 3, *foglio* 399).

PERSONALE D'ORDINE

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA

COPPOLA Luigi — In aspettativa per servizio militare dal 1 settembre 1939-XVII, è richiamato in servizio dal 28 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 415).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CANCELLIERI.

PUCCI Francesco, cancelliere di tribunali militari di 2ª classe. — E' trasferito dal tribunale militare territoriale di Napoli al tribunale militare territoriale di Palermo a decorrere dal 1 gennaio 1940-XVIII. (*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

RAGUCCI Pasquale. — Il trasferimento dall'ufficio leva di Nuoro all'ufficio leva di Foggia, disposto col provvedimento pubblicato a pagina 7222 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, dispensa 71, è revocato.

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

LAFUENTI Fernando, vice ragioniere in prova. — E' resa esecutiva la ritenuta di un decimo dell'assegno di prova, per la durata di tre mesi, in dipendenza della punizione di riduzione inflittagli, l'8 dicembre 1939-XVIII, dal direttore servizi comando superiore truppe Albania.

(*F. O.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 393).

LAFUENTI Fernando, 2º centro automobilistico. | Direzione artiglieria Albania.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI

GUGLIOTTA Salvatore. — Cessa, a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, di appartenere al ruolo dei ragionieri geometri del genio militare, avendo fatto passaggio nel ruolo dei geometri del corpo del genio civile coloniale, dipendente dal ministero dell'Africa Italiana.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 445).

VICE RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO IN PROVA

I vice ragionieri geometri del genio militare in prova ORTENSI Arnaldo e GAETANO Cesare, in applicazione dell'articolo 2 - comma secondo - del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46, sono esonerati dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, sono nominati in ruolo, con riserva di anzianità relativa, a decorrere dal 16 settembre 1939-XVII e collocati nel grado 11 (gruppo B) con lo stipendio annuo di L. 9.700 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1.900 annue.

L'assegno personale di L. 3.878,16 annue, non utile a pensione, già attribuito al GAETANO Cesare col decreto ministeriale 28 settembre 1939-XVII, è ridotto a L. 1.031,20 annue.

(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 392).

I vice ragionieri geometri del genio militare in prova ZAMBELLI Renato, MARGANI Antonio, RAVELLI Giuseppe, MICCICHE' Gaspare, BONZANO Giovanni, MOSNA Bruno, FOSSATI Agostino, OSTANELLO Luigi, BATTISTELLI Lino, GASPARINI Corrado, in applicazione dell'articolo 2 - comma secondo - del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46, sono esonerati dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, sono nominati in ruolo, con riserva di anzianità relativa, a decorrere dal 16 settembre 1939-XVII, e collocati nel grado 11 (gruppo B), con lo stipendio annuo di L. 9.700 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1.900 annue.

Gli assegni personali, non utili a pensione, già attribuiti, con decreto ministeriale 10 ottobre 1939-XVII, ai vice ragionieri geometri del genio militare in prova RAVELLI Giuseppe, in L. 2.876,16, e MICCICHE' Gaspare, in L. 3111,90, sono ridotti, rispettivamente, a L. 29,20 e a L. 365.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 444).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI AGGIUNTI IN PROVA

I seguenti capitecnici aggiunti d'artiglieria e genio in prova di nuova nomina son assegnati agli enti a fianco di ognuno indicati:

RAMONDINO Vincenzo.	Officina militare delle trasmissioni.
BERETTA Pietro.	Ufficio lavori genio Alessandria (ufficio staccato Rocca de' Baldi).
COSTA Mario.	Ufficio lavori genio Milano (ufficio staccato Cammago).
RENZI Mario.	Officina militare delle trasmissioni.
REALI Erasmo.	Ufficio lavori genio Bolzano (deposito Ponte d'Adige).

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI AGGIUNTI.

ROSSI Orazio. — Fermo restando l'attuale ruolo di anzianità, il decreto ministeriale, in data 10 giugno 1936-XIV, col quale detto impiegato venne riammesso in servizio nel ruolo stesso al quale apparteneva, a decorrere dal 16 giugno 1936-XIV, e collocato nel grado 12 con lo stipendio annuo di L. 6.000, con 2 anni, 3 mesi e 15 giorni di anzianità nel 4 periodo, è modificato nel senso che al detto impiegato sono invece valutati, nel 4 periodo, 2 anni, 5 mesi e 15 giorni, e conseguentemente il foglio di ordini in data 31 marzo 1937-XV è modificato nel senso che il ROSSI è ammesso allo stipendio annuo di L. 7.300 a decorrere dal 1 gennaio 1937-XV, *anzichè*: dal 1 febbraio 1937-XV.

Per effetto della valutazione del periodo di appartenenza ai fasci di combattimento, dal 1 settembre 1922 al 27 ottobre 1922, il ROSSI è ammesso al godimento dello stipendio di L. 7.300 dal 1 dicembre 1936-XV *anzichè*: dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 10-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 211).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

VALERIO Giovan Battista. — In data 1 ottobre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 29-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-1-1940-XVIII - *reg.* 137, *fog.* 249).

PANI Romeo. — In data 1 ottobre 1939-XVII, è collocato a riposo, per avanzata età congiunta ad anzianità di servizio.
(*D. M.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *reg.* 132, *fog.* 132).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE CAPI.

NATALE Antonio. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1940-XVIII - *reg.* 137, *fog.* 148).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

CATTANEO Giovanni. — In data 20 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 20 giugno 1918.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 178).

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

CALDARERA Ernesto. — In data 6 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 10 dicembre 1928-VII.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 210).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

TOMMASI conte di Vignano Tomaso. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII è trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C. A. Milano al comando C. A. Bolzano ed agli effetti amministrativi, dal comando legione CC. RR. Brescia a quella di Bolzano.
(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

ROSSIGNOLI Giulio di Romualdo, classe 1888, distretto Teramo.	Distretto Teramo, dal 13 maggio 1939-XVII.
SCHILLIRO' Francesco di Giuseppe, id. 1880, id. Catania.	Legione CC. RR. Cagliari, dal 26 agosto 1939-XVII.
BELLUCCI Ermanno di Claudio, id. 1889, id. Frosinone.	Compagnia esterna CC. RR. Matera, dal 3 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 362).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CONTRADA Darwin. — In data 23 ottobre 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 120).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MEDIOLI Guido di Stefano, classe 1879, zona militare Milano.	Distretto Milano II, dal 1 novembre 1939-XVIII.
LUNA Francesco di Giuseppe, id. 1888, id. id. Roma.	Zona militare Perugia, dal 23 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 362).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, ai sensi ed agli effetto dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

NASTASI Alberto di Francesco, classe 1889, zona militare Napoli.	Ufficio statistica militare Napoli, dal 27 luglio 1939-XVII.
MARRI Amerigo di Ademaro, id. 1893, id. id. Firenze.	Distretto Torino, dal 25 ottobre 1939-XVII.
BIANCHI Mario di Luigi, id. 1890, distretto Roma II.	XXI btg. carri leggeri, dal 5 settembre 1939-XVII.
MARCELLI Cesare id Giuseppe, id. 1895, zona militare Istria.	Deposito misto 10 a. G. a. F., dal 1 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 362).

STURNIOLO Umberto di Natale, classe 1884, zona militare Messina. — Già richiamato in temporaneo servizio, dal 1 marzo 1937, presso il VI C. A., per unità di marcia per il VI autogruppo, in data 4 aprile 1938-XVI cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo. In data 16 ottobre 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio, presso il distretto di Messina, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

GIANNITRAPANI Annibale di Enrico, classe 1893, zona militare Trapani. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il comando del C. A. di Napoli, in data 30 novembre 1939-XVII, cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 362).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, a sensi ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MARTONE Vito di Michelangelo, classe 1889, distretto Potenza.	Distretto Potenza, dal 4 novembre 1939-XVIII.
PICCO Carlo di Luigi, id. 1889, id. Vercelli.	63 f., dal 16 luglio 1939-XVII.
RAVAGLIA Ugo di Carlo, id. 1889, id. Padova.	Distretto Padova, dal 9 settembre 1939-XVII.
FABIANO Raffaele di Tommaso, id. 1891, id. Caserta.	Distretto Caserta, dal 19 ottobre 1939-XVII.

TENTARELLI Filippo di Francesco, classe 1886, distretto Teramo. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il distretto Teramo, in data 15 gennaio 1936-XIV, cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 362).

CAPITANI

AMISANO Silvio di Carlo, classe 1887, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio, dal 2 settembre 1939, presso il magazzino vestiario equipaggiamento di armata Torino, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 362).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

NULLI Pietro. — In data 1 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1933-XI.
(*R. D.* 11-8-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 167).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

MASSONE Giacomo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1932-X.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 181).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI

OLIVIERI Nicolò, comando distretto Brescia. | Assunto in forza a tutti gli effetti comando distretto Milano II, dal 12 dicembre 1939-XVIII.
(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

MANARESI Angelo di Guglielmo, classe 1890, zona militare Bologna. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6184 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* congedato il 15 novembre 1939-XVIII, *anzichè* il 9 stesso mese ed anno.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362)

MAGGIORI

LACCONI Claudio di Antonio, classe 1895, zona militare Cagliari. — Nei precedenti decreti che lo riguardano è autorizzata la seguente rettifica: LACONI Claudio di Antonio.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 187)

LAMBIASE Michele di Vincenzo, classe 1895, zona militare Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio l'8 febbraio 1939-XVII e ricollocato in congedo il 30 settembre stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167)

I seguenti maggiori provvisti di assegno di pensione di guerra sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata e dalla stessa data iscritti nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 dicembre 1929-VIII:

Data di nascita		
13- 4-1887	CAPANNI Sergio di Rodolfo, zona militare Genova.	Dal 1 giugno 1935-XIII.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

2- 3-1890	LETO Luigi di Giuseppe, zona militare Messina.	Dal 1 settembre 1936-XIV.

Con anzianità 26 maggio 1938-XVI:

13-11-1899	MOGGI Mario di Lamberto, zona militare Milano.	Dal 12 gennaio 1939-XVII.

(*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 314*).

CARRARA Giulio Cesare di Luigi, classe 1890, zona militare Genova. — Già richiamato e trasferito alle truppe della Somalia in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 3 ottobre 1937-XV.

(*D. Int. 24-10-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 361*).

FERLITO Filippo di Giuseppe, classe 1891, zona militare Messina, (ora tenente colonnello). — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4565 del *Bollettino ufficiale* 1936-XIV è revocato.

(*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 362*).

GRAZZINI Alberto di Alfredo, classe 1893, zona militare Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 novembre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 362*).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio per inquadramento battaglioni CC. NN. dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.

ROSA Michele di Orazio, classe 1889, comando truppe R. Governo Scioa.	Richiamato il 21 giugno 1937-XV.
VALLE Amedeo di Annibale, id. 1883, deposito territoriale Asmara.	Id. 25 giugno 1938-XVI.

(*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 313*).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII:

POLLI Angelo di Pietro, classe 1891, zona militare Milano.	Richiamato il 30 agosto 1939-XVII.
SFOGLIANO Andrea di Domenico, id. 1895, id. id. Messina.	Id. 1 settembre 1939-XVII.
GOLFIERI Mario di Filippo, id. 1892, id. id Padova.	Id. 1 settembre 1939-XVII.
CURADI Vittorio di Vittorio, id. 1895, id. id Milano.	Id. 31 agosto 1939-XVII.
MAGGI Pietro di Federico id. 1894, id. id. Milano.	Id. 31 maggio 1939-XVII.
TROMPEO Giov. Battista di Francesco, id. 1892, id. id. Genova.	Id. 11 luglio 1939-XVII

(*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 312*).

PRIMI CAPITANI

STRAMIGIOLI GIACCHI Tommaso di Luigi, classe 1882, distretto Pesaro. — Nei precedenti decreti che lo riguardano è autorizzata la seguente rettifica: STRAMIGIOLI Tommaso di Luigi.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 187).

I seguenti primi capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, perchè trasferiti in quelli della Milizia nazionale forestale:

BRACALE Gerolamo di Gennaro, classe 1890, distretto Catanzaro.
CALEGARI Luigi di Giuseppe, id. 1884, id. Bergamo.
CAMERANESI Costantino di Giuseppe, id. 1891, id. Ascoli Piceno.
MAROTTI Luigi di Gaetano, classe 1891, distretto Benevento.
MARTUSCELLI Pasquale di Achille, id. 1891, id. Salerno.
ROSSI Luigi di Francesco, id. 1889, id. Forlì.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro*, 4, *Milizia nazionale forestale, foglio* 160).

VENTRE Vincenzo di Rocco, classe 1896, distretto Roma II. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 1619 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* congedato il 28 settembre 1938-XVI, *anzichè* il 25 stesso mese ed anno.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

GIANOLIO Giuseppe di Luigi, nato il 3 dicembre 1888, distretto Roma II. — E' ricollocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 10 ottobre 1939.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIIII - *reg.* 50, *fog.* 169).

VENTRE Vincenzo di Rocco, classe 1896, distretto Roma II. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 129 del *Bollettino Ufficiale* 1938-XVI, è rettificato nel senso che l'ufficiale è figlio di Vincenzo, *anzichè* di Francesco.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362)

VENTRE Vincenzo di Rocco, classe 1896, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 febbraio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 5 maggio stesso anno, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362)

CAPITANI.

I seguenti capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, perche trasferiti in quelli della milizia nazionale forestale:

FALDI Raffaello di Riccardo, classe 1892, distretto Firenze.
POMA Domenico di Leonardo id. 1884, id. Trapani.
PRETI Giacomo di Calogero, classe 1893, distretto Savona.
SAVELLI Mariano di Francesco, id. 1887, id. Forlì.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII, *registro* 4 *milizia nazionale forestale, foglio* 160).

Nei precedenti decreti relativi ai seguenti capitani sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

ZIGARI Giuseppe Armando di Pasquale, classe 1898, distretto Roma II.	ZICARI Giuseppe Armando di Pasquale.
FIORE Lettero di Giuseppe, id. 1897, id. Messina.	FIORE Letterio di Giuseppe.
LILLIN Luigi di Settimio, id. 1899, id. Milano II.	LILLINI Luigi di Settimio
BALDUSSI Pietro di Salvatore, id. 1887, id. Oristano.	BALDUSSU Pietro di Salvatore.

ROICH Ennio di Giovanni, classe 1899, distretto Oristano.	ROYCH Ennio di Giovanni.
PINNA Girolamo di Gerolamo, id. 1898, id. Sassari.	PINNA Gerolamo di Gerolamo.
PAOLETTI Edoardo di Felice, id. 1893, id. Verona.	POLETTI Edoardo di Felice.
GILANDO Matteo di Giovanni, id. 1899, id. Ivrea.	GILAUDO Matteo di Giovanni.
IGHINA Giuseppe di Attilio, id. 1898, id. Milano.	IGHINA Pier Giuseppe di Attilio.
SPARACCIO Umberto di Santi, id. 1899, id. Salerno.	SPARACIO Umberto di Santi.
PAZZARI Letterio di Alessandro, id. 1886, id. Messina.	FAZZARI Letterio di Alessandro

(R. D. 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 187).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

BIANCO Domenico di Antonio, classe 1897, distretto Catania.	Richiamato il 17 ottobre 1939-XVII.
CORUBOLO Girolamo di Augusto, id. 1898, id. Verona.	Id. 5 ottobre 1939-XVII.
TORLONTANO Alfredo di Giovanni, id. 1897, id. Teramo.	Id. 17 ottobre 1939-XVII.

(D. M. 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

LANDRI Pietro di Gaetano, classe 1898, distretto Salerno. — E' richiamato in temporaneo servizio per inquadramento battaglioni CC. NN. il 25 dicembre 1936-XV in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.

(D. M. 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 166).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita		
5-12-1896	SPADONI Astolfo di Leopoldo, distretto Perugia.	Dal 26 ottobre 1938-XVI.
22- 3-1891	DI GENNARO Cristoforo di Domenico, id. Napoli.	Dal 19 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

4-10-1897	LAUDISIO Renato di Lucio, distretto Napoli.	Dal 28 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

20- 4-1897	COZZOLONGO Vincenzo di Luigi, distretto Napoli.	Dal 20 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

25- 3-1899	DE RITA Roberto di Luigi, distretto Napoli.	Dal 14 settembre 1939-XVII.
4- 7-1896	GUARINO Cosimo di Giuseppe Vincenzo, id Napoli.	Dal 20 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
17- 4-1899	BANDONI Francesco di Alfredo, distretto Lucca.	Dal 5 gennaio 1939-XVII.
7- 1-1899	LOMBARDI Vittorino di Natale, id. Napoli.	Dall'8 settembre 1939-XVII.
6- 4-1899	MATARESE Vincenzo di Modesto, id. Napoli.	Dal 12 settembre 1939-XVII.
20- 3-1898	CARDERI Arnaldo di Cesare, id. Napoli.	Dal 19 ottobre 1939-XVII.
20- 3-1898	FESTA Giordani G. Battista di Gaetano, id. Napoli.	Dal 26 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 104).

MOSERA Domenico di Alessandro, nato il 22 gennaio 1882, distretto Torino. — E' iscritto nella riserva per età dal 22 gennaio 1938-XVI col proprio grado ed anzianità 9 ottobre 1915.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 269).

TUNINETTI Giorgio di Pietro, classe 1891, distretto Mondovì. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6196 del *Bollettino ufficiale* c. a., è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* richiamato l'1 settembre 1939-XVII, *anzichè* l'1 luglio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

GOLDA Mario di Carlo, classe 1897, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Libia in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 14 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

GRAMSCI Mario di Francesco, classe 1893, distretto Varese. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 maggio 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

NATIVI Virgilio di Antonio, classe 1888, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 15 novembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

GUERNIERI Gaetano di Raffaele, classe 1898, distretto Bengasi. — E' richiamato in temporaneo servizio l'8 dicembre 1936-XV è trasferito alle truppe Eritrea il 14 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 9 luglio 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

BENETTI Aldo di Stefano, classe 1899, distretto Perugia.	Richiamato il 20 aprile 1939-XVII.
LAURI Gaetano di Ubaldo, id. 1898, id. Perugia.	Id. 13 aprile 1939-XVII.
ROMANO Ernesto di Michelangelo, id. 1897, id. Catania.	Id. 10 giugno 1936-XIV.
MAZORANA Edoardo di Luigi, id. 1896, id. Milano II.	Id. 20 novembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

SAPIENZA Salvatore di Sebastiano, classe 1898, distretto Catania.	Richiamato il 2 febbraio 1939-XVII, congedato il 30 settembre 1939-XVII.
TOMMASINI Ermanno di Angelo, id. 1894, id. Trieste.	Id. 15 settembre 1935-XIII, id. 15 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

LAMBERTINI Lodovico di Lamberto, classe 1886, distretto Roma II.	Richiamato il 31 agosto 1939-XVII.
BAIOCCO Alfredo di Gregorio, id. 1882, id. Roma II.	Id. 31 agosto 1939-XVII.
SOTGIU' Antonio di Pietro Luigi, id. 1891, id. Roma II.	Id. 3 settembre 1939-XVII.
PAMPURI Angelo di Francesco, id. 1894, id. Milano II.	Id. 31 agosto 1939-XVII.
INNOCENZI Antonio di Medardo, id. 1897, id. Ancona.	Id. 31 agosto 1939-XVII.
CANNATA Antonio di Giuseppe, id. 1896, id. Palermo.	Id. 7 agosto 1939-XVII.
NUZZI Luigi di Domenico, id. 1896, id. Caserta.	Id. 31 agosto 1939-XVII.
CASTIGLIONE Giuseppe di Cesare, id. 1895, id. Catania.	Id. 1 settembre 1939-XVII.
BENSAIA Letterio di Salvatore, id. 1899, id. Palermo.	Id. 1 settembre 1939-XVII.
MONTANO Manlio di Lodovico, id. 1893, id. Torino.	Id. 30 agosto 1939-XVII.
MANESCALCHI Leonello di Giuseppe, id. 1886, id. Tripoli.	Id. 30 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 312).

TENENTI

I seguenti tenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, perchè trasferiti in quelli della milizia nazionale forestale:

ARENA Andrea di Antonino, classe 1898, distretto Reggio Calabria.	GROSSI Giuseppe di Carlo, classe 1894, distretto Perugia.
BARDINI Giov. Battista di Carlo, id. 1895, id. Treviso.	MATTEUCCI Giuseppe di David, id. 1897, id. Taranto.
BRUCHI Aldo di Cesare, id 1894, id. Grosseto.	MORGHETTI Nello di Arnaldo, id 1894, id. Perugia.
CAMMI Enrico di Pio, id. 1898, id. Pola.	PACINI Giuseppe di Gualfredo, id. 1888, id. Gorizia.
CAVAZZUTI Saverio di Giov. Battista, id. 1893, id. Modena.	QUIETI Rosario di Cesare, id 1893, id. Taranto.
DELOGU Pietro Maria di Giammaria, id. 1897, id. Oristano.	RANIERI Francesco di Saverio, id. 1896, id. Catanzaro.
FRISINA Tiberio di Alfonso, id. 1897, id. Reggio Calabria.	VITA Dino di Giuseppe, id. 1886, id. Ascoli Piceno.
GRASSI Riccardo di Tommaso, id. 1895, id. Forlì.	

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 4 *Milizia Nazionale Forestale, foglio* 160).

PAVIN Luigi di Gian Battista, nato il 13 novembre 1892, comando genio dell'Harar (distretto Treviso), deceduto in A.O.I. — Gli è conferita la promozione, ora per allora, ad anzianità, al grado di capitano nell'arma stessa, con anzianità e decorrenza degli assegni al 1 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 460).

Nei precedenti decreti relativi ai seguenti tenenti sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

MAJMONE Valentino di Crisostomo, classe 1899, R. corpo truppe coloniali Bengasi.	MAIMONE Valentino di Crisostomo.
DI GUIDA Raffaele di Pasquale, id. 1893, id. Nola.	di GUIDA Raffaele di Pasquale.
FABBRIS Italo di Carlo, id. 1909, id. Belluno.	FABRIS Italo di Carlo.
WENIGHOFER Antonio di Romolo, id. 1908, id. Bolzano.	VENIGHERI Antonio di Romolo.
SENONER Eugenio di Luigi, id. 1909, id. Bolzano.	DE SENNO Eugenio di Luigi.
FILLAK Teodoro detto Romanello Teodoro, id. 1894, id. Gorizia.	FILLA Teodoro detto Romanello Teodoro.
CESCATI Giuseppe di Claudio, id. 1894, id. Trento.	CESCATTI Giuseppe di Claudio.
ROTH Giorgio di Oscar, id. 1913, id. Venezia in Mestre.	ROTA Giorgio di Oscar.
MAJMONE Antonio di Sebastiano, id. 1890, id. Palermo.	MAIMONE Antoni di Sebastiano.
PAGLIASOTTI Giacomo di Francesco, id. 1889, id. Chivasso.	PAGLIASOTTO Giacomo di Francesco.
VALIGNANI Giulio di Alessandro, id. 1887, id. Chieti.	VALIGNANI nobile dei Baroni di Turri Giulio di Alessandro.
DE PIETRO Guido, id. 1899, id. Genova.	DE PETRO Guido.
BLANGETTI Maggiorin di Paolo, id. 1908, id. Cuneo.	BLANGETTI Maggiorino di Paolo.
MONTALTO MONELLA Calogero di Angelo, id. 1898, id. Caltanissetta.	MONTALTO Calogero di Angelo.
DE RITA Lucio di Giuseppe, id. 1897, id. Napoli.	de RITO Lucio di Giuseppe.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 187).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 6 maggio 1916:

Data di nascita		
28-12-1893	PADOVAN Lorenzo di Giuseppe, distretto Vicenza.	Dal 14 ottobre 1939-XVIII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

23- 2-1896	TAVERNA Francesco di Italo, distretto Roma II.	Dal 16 settembre 1939-XVII.
28- 5-1899	SPADONI Bruno di Vincenzo, id. Tripoli.	Dal 14 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

21- 8-1896	FRATELLO Luigi di Amerigo, distretto Roma II.	Dal 17 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

6-11-1904	PEPE Giuseppe di Eduardo, distretto Napoli.	Dal 20 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

16- 7-1911	IENCO Mario di Giovanni, distretto Napoli.	Dal 19 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 169).

MENICHELLA Eugenio di Vincenzo, classe 1906, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il 30 settembre 1939-XVII è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 312).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

CATANZARO SANTINI Eugenio di Luigi, classe 1905, distretto Firenze.	Richiamato il 3 aprile 1939-XVII.
MINARDI Guglielmo di Luigi, id. 1905, id. Parma.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
GAFFORIO Emanuele di Oreste, id. 1911, id. Napoli.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
ESPOSITO Osvaldo di Antonio, id. 1912, id. Napoli.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
TORRACO Celestino di Raffaele, id. 1908, id. Campobasso.	Id. 30 settembre 1939-XVII.
MICELI Lorenzo di Salvatore, id. 1913, id. Palermo.	Id. 5 settembre 1939-XVII.
CASTRONOVO Giuseppe di Tommaso, id. 1911, id. Palermo.	Id. 3 settembre 1939-XVII.
BONESSI Silvio di Giuseppe, id. 1909, id. Roma I.	Id. 29 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 312).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio per inquadramento battaglioni CC. NN. dalla data a fianco di ciascuno indicata in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV:

TACCONI Tosco di Dante, classe 1911, distretto Arezzo.	Richiamato il 10 novembre 1936-XV.
LORENZONI Antonio di Romolo, id. 1905, id. Cosenza.	Id. 21 maggio 1935-XIII.
GIUCA Giuseppe di Salvatore, id. 1907, id. Noto.	Id. 1 gennaio 1939-XVII.
MANGIAFICO Carmelo di Paolo, id. 1894, id. Mogadiscio.	Id. 4 novembre 1936-XV.
SOTGIU' Giuseppino di Demetrio, id. 1908, id. Oristano.	Id. 9 maggio 1936-XVII.
COLELLA Gennaro di Generoso, id. 1910, id. Avellino.	Id. 28 febbraio 1939-XVII.
SENA Angelo di Luigi, id. 1898, id. Nola.	Id. 9 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 313).

CIAMMARUGHI Rodolfo di Ruggero, classe 1901, distretto Campobasso. — E' richiamato in temporaneo servizio per inquadramento battaglioni CC. NN. dall'11 febbraio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 15 luglio 1938-XVI, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 313).

D'AFFRONTO Gaspare di Gaetano, classe 1913, distretto Monza. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 557 del *Bollettino riservato* del 1938-XVI, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* richiamato il 31 marzo 1936-XIV, *anzichè* il 31 marzo 1935-XIII, e trasferito alle truppe Libia il 4 aprile 1936-XIV, *anzichè* il 4 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

FRASCHINI Fausto di Ercole, classe 1912, distretto Pavia. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 607 del *Bollettino riservato* 1938-XVI è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* trattenuto alle armi l'8 settembre 1935-XIII, *anzichè*: richiamato l'8 febbraio 1935-XIII.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

CIOLLI Adolfo di Pilade, classe 1910, distretto Perugia. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1018 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* congedato il 23 agosto 1937-XV, *anzichè* il 29 stesso mese ed anno.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata in base ede agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

TORIA Ugo di Giovanni, classe 1912, distretto Roma II.	Richiamato il 19 novembre 1939-XVIII.
LIOCI Oscar di Francesco, id. 1904, id. Napoli	Id. 9 settembre 1935-XIII.
MASTELLOTTO Alberto di Giovanni, id. 1895, id. Vicenza.	Id. 17 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

FORT Franco di Eraclio, classe 1911, distretto Modena. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 marzo 1935-XIII e ricollocato in congedo il 10 maggio stesso anno, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

FORT Franco di Eraclio, classe 1911, distretto Modena.	Richiamato il 29 giugno 1935-XIII, congedato il 22 febbraio 1936-XIV.
VETERE Mario di Attilio, id. 1911, id. Roma I.	Id. 18 aprile 1939-XVII, id. 5 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 364).

GARZOLINI Ottorino di Pietro, classe 1911, distretto Udine. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 febbraio 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia il 25 stesso mese ed anno in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

I seguenti tenenti, già richiamati e trasferiti alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CACCIAVILLANI Paolo di Emilio, classe 1912, distretto Milano I.	Congedato il 4 febbraio 1939-XVII.
LUCCHINI Vincenzo di Antonio, id. 1910, id. Milano I.	Id. 21 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

TERRANOVA Luigi di Gaspare, classe 1905, distretto Palermo.	Richiamato il 19 dicembre 1935-XIII, trasferito il 9 febbraio 1936-XIV.
MANDO' Cesare di Alfredo, id. 1912, id. Roma II.	Id. 6 dicembre 1936-XV, id. 3 gennaio 1937-XV

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

GENITRINI Renato di Mentore, classe 1911, distretto Mantova. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 13 settembre 1936-XIV, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

FLERI Giuseppe di Carmelo, classe 1904, distretto Messina.	Richiamato l'8 agosto 1935-XIII, trasferito il 20 gennaio 1930-XIV, congedato il 25 gennaio 1939-XVII.
MARTEGANI Attilio di Alessandro, id. 1908, id. Varese.	Id. 25 agosto 1935-XIII, id. 10 settembre 1935-XIII, id. 5 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

SORIANO Lorenzo di Alfredo, nato il 13 aprile 1899, distretto Napoli. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dal 1 febbraio 1939-XVII e dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 314).

MARTINELLI Luigi di Francesco, classe 1912, distretto Brescia. — E' richiamato in temporaneo servizio per inquadramento battaglioni CC. NN. il 30 dicembre 1936-XV, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 166).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MAURO Virgilio di Saverio, classe 1912, distretto Pola.	Richiamato il 25 settembre 1935-XIII, congedato il 7 agosto 1936-XIV.
DERI Raineri di Tommaso, id. 1885, id. Pisa.	Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 31 ottobre 1939-XVIII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

CARPINIELLO Domenico di Lodovico, classe 1908, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 19 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

DI BARI Giuseppe di Ruggero, classe 1891, distretto Tripoli. — Il decreto ministeriale del 20 marzo 1937-XV (registrato alla Corte dei conti li 28 giugno 1937-XV, registro 27, foglio 269), è rettificato nella parte riguardante il suo richiamo in temporaneo servizio, nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* richiamato il 7 novembre 1935-XIV, *anzichè* il 7 dicembre 1935-XIV.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

I segeuenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R decreto 13 maggio 1935-XIII:

GIAMPIETRO Diodoro di Michele, classe 1884, distretto Benevento.	Richiamato l'11 settembre 1939-XVII.
DI BARI Giuseppe di Ruggero, id. 1891, id. Tripoli.	Id. 25 febbraio 1939-XVII.
SARTORI Luigi di Agostino, id. 1891, id. Viterbo.	Id. 30 settembre 1939-XVII.
PIANGERELLI Aldo di Alfredo, id. 1913, id. Roma I.	Id. 1 ottobre 1939-XVII.
DANIELE Aldo di Vittorio, id. 1911, id. Roma I.	Id. 14 ottobre 1939-XVII.
MENICHELLA Eugenio di Vincenzo, id. 1906, id. Foggia.	Id. 6 settembre 1939-XVII.
CELENTANO Giuseppe di Antonio, id. 1910, id. Foggia.	Id. 6 settembre 1939-XVII.
SANGIOVANNI Corrado di Alfredo, id 1912, id. Bologna.	Id. 24 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio, per istruzione, e ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata in base ed agli effetti della circolare 29010 del 18 agosto 1939-XVII:

DI LIBERTO Francesco di Giuseppe, classe 1910, distretto Palermo.	Richiamato l'11 ottobre 1939-XVII, congedato il 25 ottobre 1939-XVII.
GUGGIONE Cesare di Angelo, id. 1904, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
LEMBO Pietro di Calogero, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
FALCO Emilio Salomone di Alberto, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
BRUNO Guido di Michele, id. 1906, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
GIUNTA Luigi di Giuseppe, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
DAMIANI Francesco di Raffaele, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
DICEVI Salvatore di Matteo, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
BARBARO Antonino di Stefano, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
BOLAZZI Luigi di Vincenzo, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
AVERSA Alberto di Pietro, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII
PACE Domenico di Giovanni, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
CASTEJON Aldo di Francesco, id. 1910, id. Palermo	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
FERNANDEZ Ugo di Domenico, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
FATTA Girolamo di Luigi, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
POLITI Evangelista di Sante, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
LA CECLA Leonoldo di Ernesto, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
MANGIARDI Simone di Marco, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
LOMBARDO Alfonso di Ernesto, id. 1910, id. Agrigento.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

CECCHINI Antonio di Giuseppe, classe 1902, distretto Teramo. — E' richiamato in temporaneo servizio, per istruzione, dal 20 agosto al 3 settembre 1939-XVII, in base ed agli effetti della circolare 29010 del 18 agosto 1939-XVII. (*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

FRANCIULLI Alfonso di Francesco, classe 1803, distretto Salerno. — Il provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, dispensa 60, pagina 5699 relativo alla cancellazione dai ruoli dell'arma di fanteria dell'ufficiale, a decorrere dal 14 settembre 1939-XVII, non lo riguarda, in quanto per lo stesso è stato precedentemente provveduto alla cancellazione dal ruolo di provenienza, per inidoneità fisica.

SOTTOTENENTI

VALENTI Vito di Antonino, nato il 12 novembre 1915, 76 reggimento fanteria, trattenuto in servizio ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, assegnato alle unità di prima linea, è promosso nell'arma stessa, tenente, a scelta ordinaria, con anzianità 1 ottobre 1939-XVII.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 203).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 10 del R. decreto-legge 321 del 16 febbraio 1939-XVII, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti, nell'arma stessa:

Con anzianità 31 *dicembre* 1938-XVII:

Data di nascita	
23- 6-1913	VITALI Gustavo di Guglielmo, 15 battaglione coloniale.
10- 3-1913	BEGATTINI Fernando di Ernesto, 85 id. id.
18- 1-1911	GATTO Francesco di Matteo, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
22- 3-1910	LONGO Ivo di Domenico, 2 centro automobilistico A.O.I.
2- 5- 1908	TAMPIERI Mario di Gaetano, 1 id. id. A.O.I.
31- 1-1908	TACOLI Angelo di Agostino, 20 id. id.
1-11-1907	LEOTTA Vincenzo di Sante, distretto Roma I.
9- 1-1907	ALVI Geminello di Ciro, 2 centro automobilistico A.O.I.
7- 6-1909	SESSA Salvatore di Corrado, 4 gruppo bande Dubat.
4- 2-1914	GOZZER Giuseppe di Angelo, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
20-12-1915	DE GRASSI Giovanni di Giovanni, id. Napoli (id. O.M.S.).
29- 1-1910	MONTIGLIO Giovacchino di Giuseppe, 1 attaglione coloniale.
3- 1-1909	GIORDANO Giuseppe di Pietro, 38 id. id.
1-11-1910	DE MONTE Giovanni Battista di Pietro, 14 brigata coloniale.
7- 3-1909	BARRETTA Aldo di Luigi, 38 battaglione coloniale.
4- 6-1911	CHIAPPA Gherardo di Cesare, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
3- 7-1902	TAMAGNONE Leopoldo di Severino, 20 battaglione coloniale.
12- 1-1904	PIAZZA Luigi di Alberto, 1 id. Arabo-Somali.
5- 4-1904	COSSU Fosco di Leonardo, comando truppe R. Governo Amara.
15-10-1914	MILANI Iames di Milano, 1 battaglione coloniale.
11- 7-1912	MOCHI Mario di Giovanni, 12 id. Eritreo.
14-10-1911	ROMANATO Lino Camillo di Luigi, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
17- 3-1911	MANNINI Pasquale di Achille, 1 battaglione coloniale.
12- 9-1911	TAMAGNINI Adalgiso di Giovanni, 20 brigata coloniale.
25- 4-1905	MAZZEO Pier Luigi di Pasquale, distretto Napoli (sezione OM.S.).
20- 2-1914	BULFERI-BULFERETTI Gabriele diLuigi, comando settore occidentale Ambô.
22-11-1909	SCHLACHT Ferdinando di Ferdinando, 12 battaglione coloniale.
16- 4-1916	FERNANDEZ Luigi di Alfredo, 57 battaglione coloniale.
14-10-1914	FILICORI Ruggero di Licinio, 4 id. indigeni d'Eritrea.
23- 8-1913	PASSANTI Alberto di Agostino, distretto Ferrara.
23- 4-1913	PINTO Vincenzo di Antonio, autogruppo Eritrea.
9- 4-1913	COCCHIARA Gaetano di Benedetto, id. Eritrea.
22- 9-1914	D'ERRICO Luigi di Vincenzo, 57 battaglione coloniale.
12- 7-1908	MOSSEE Bruno di Armando, 61 id. id.
11- 1-1913	ROVIGATTI Walter di Gustavo Ivo, 82 id. id.
14- 2-1915	LIBERATORI Pietro di Italo, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
17- 3-1909	DENTONI Michele di Corrado, 2 centro automobilistico A.O.I.
30- 6-1913	PELEGATTI Giuseppe di Giorgio, 57 battaglione coloniale.
16- 7-1914	GANGA Salvatore di Annio, 1 id. Arabo-Somali.
3- 4-1914	CASELLI Arturo di Francesco, 2 brigata coloniale.
2-12-1912	CAPELLI Antonio di Ipo, autogruppo dell'Eritrea.
5-11-1915	MOZZONE Vincenzo di Otello, 87 battaglione coloniale.
17- 4-1915	TORTORELLI Guido di Federico, 86 f.
12- 9-1913	DE CHIARA Renato di Giuseppe, battaglione Somalo di formazione, Giggiga.
21- 3-1913	TIBURLI Alvaro di Giovanni Battista, 3 autocentro Mogadiscio.
1- 8-1915	BENECK Bruno di Stefano, 58 battaglione coloniale.
27- 8-1916	PELLISARI Vittorio di Luigi, id. Somalo di formazione, Giggiga.
28- 2-1911	MAFFEI Ottorino di Alfonso, 2 centro automobilistico A.O.I.
30- 4-1911	CORSO Samuele di Pasquale, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
18- 6-1911	COSENTINO Francesco di Raffaele, id. Napoli (id. O.M.S.).
1- 9-1913	FRATTA Salvatore di Antonio, 2 centro automobilistico A.O.I.
14-12-1912	MAZZETTI Bruno di Battista, 2 id. id. A.O.I.
24-12-1912	FERRETTI Oliviero di Gio. Battista, 20 id. id.
16- 6-1912	LEONETTI Giuseppe di Pietro, 64 battaglione coloniale.

Data di nascita	
5- 8-1914	PADUANO Pasquale di Gioacchino, 11 granatieri di Savoia.
30-12-1913	GOLZIO Lorenzo di Camillo, 1 deposito fanteria Libica.
12-11-1914	CORSELLO Eduardo di Francesco, distretto Addis Abeba.
3- 1-1912	DI NOCERA Pietro di Luigi, 2 centro automobilistico A.O.I.
1-11-1913	RISSO Carlo di Enrico, 57 battaglione coloniale.
8-10-1915	DE SANTIS Luciano di Alessandro, 14 brigata id.
4- 4-1913	DONATI Mario di Elio, 1 battaglione Arabo-Somali.
1- 4-1903	PIERATTI Galdino di Sistilio, 10 granatieri di Savoia
9- 6-1908	CROCIVERA Giovanni di Gaetano, 9 battaglione Libico.
19- 6-1907	BURGIO Giuseppe di Natale, 2 autogruppo Libico.
28- 1-1913	VIGNA Ferruccio di Pietro, 37 battglione coloniale.
28- 9-1912	COLLE Antonio di Carlo, 616 autoreparto, autogruppo Scioa.
16- 4-1910	DE BARBA Nereo di Vittorio, 12 brigata coloniale.

Con anzianità 9 gennaio 1939-XVII:

5- 1-1916 FRACESCHINI Giovanni di Guido, XLII battaglione coloniale.

Con anzianità 10 gennaio 1939-XVII:

17- 6-1913 PALTRINIERI Paolo di Guido, LXII battaglione mitraglieri « Marmarica ».

Con anzianità 18 gennaio 1939-XVII:

1- 1-1912 STRANO Francesco di Luigi, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).

Con anzianità 1 febbraio 1939-XVIIG

11- 7-1912 MILONE Giuseppe di Sebastiano, 1 battaglione coloniale.

Con anzianità 6 febbraio 1939-XVII:

15- 1-1914 SETTI Stefano di Alderico, 1 battaglione coloniale.

Con anzianità 3 marzo 1939-XVII:

2- 2-1914 MOTZO Giovanni di Stefano, XLII battaglione coloniale.

Con anzianità 15 marzo 1939-XVII:

22- 9-1912 FALSIROLLO Pietro di Guido, 2 autogruppo Libico.

Con anzianità 18 marzo 1939-XVII:

27- 2-1911 FEDRIGOLLI Giuliano di Silvestro, Comando deposito coloniale Regio governo Galla Sidama.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

4- 2-1914	REBAJOLI Franco Mario di Gino, comando forze armate dell'Amara.
24- 3-1913	LOMBARDI Guglielmo di Michele 23 battaglione speciale di ftr. nazionale.
5-10-1913	BONFANTI Mario di Alessandro, 87 battaglione coloniale.
25- 5-1914	BIANCHI Rodolfo di Abdon, 87 id. id.
5- 5-1915	LORINI Claudio di Matteo, distretto Napoli (sezione A.O.M.).
18- 8-1913	SPORTELLI Luigi di Mansueto, 87 battaglione coloniale.
11- 7-1915	MEO Carlo di Antonino, 77 id. id.
13- 7-1915	ASCENZI Serso di Tullio, distretto Napoli (sezione O.M.S.).

Data di nascita		Data di nascita	
18-10-1911	ZOTTI Francesco Paolo di Giuseppe, 23 battaglione nazionale speciale A.O.I.	22- 8-1915	ARDIZZONE Napoleone di Roberto, 11 granatieri di Savoia.
7- 4-1915	VITTI Filippo di Carlo, distretto Napoli (sezione O.M.S.).	5- 8-1913	AMBROSIO Ugo di Angelo, comando settore militare Moggio.
3-11-1913	PIAZZA Ernesto di Giacomo, 8 battaglione coloniale.	22- 2-1915	DE MATTHAEIS Guido di Giuseppe, deposito territoriale Gimma.
7- 6-1914	BENE Antonio di Edoardo, 1 id. id.	3- 4-1914	FIUMANO' Antonio di Francesco, 157 f.
13- 1-1916	LEVEGHI Argo di Giovanni, 18 id. id.		

Con anzianità 5 *aprile* 1939-XVII:

27- 6-1913 ANZA' Antonino di Gaetano, VIII battaglione coloniale indigeni.

Con anzianità 13 *aprile* 1939-XVII:

16-11-1911 D'AMBRA Camillo di Giuseppe, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).

Con anzianità 21 *aprile* 1939-XVII:

2- 8-1913 CANTONE Giuseppe di Luigi, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).

Con anzianità 22 *aprile* 1939-XVII:

13- 5-1911 PILON Attilio di Vincenzo, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).

Con anzianità 3 *maggio* 1939-XVII:

24- 6-1911 BAGNOLO Eugenio di Ugo, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).

Con anzianità 6 *maggio* 1939-XVII:

25- 8-1912	BELLONI Gildo di Giuliano, comando truppe R. Governo della malia.	18-12-1910	CAFIERO Raffaele di Giuseppe, deposito territoriale con funzioni distretto Mogadiscio.

Con anzianità 21 *maggio* 1939-XVII:

13-10-1911 BOLLA Giuseppe di Davide, XVII Brigata coloniale.

Con anzianità 25 *giugno* 1939-XVII:

25- 2-1913 FERRANTE Mario di Donato, 13 Brigata coloniale.

Con anzianità 3 *luglio* 1939-XVII:

14- 3-1906 MARTINI Renato di Evangelista, XXXI Bis battaglione coloniale.

Con anzianità 13 *luglio* 1939-XVII:

26- 2-1914 ARTERO Enrico di Giuseppe, Governo generale dell'A.O.I., S. M. Servizio Ippico.

Con anzianità 30 *luglio* 1939-XVII:

8- 4-1913 GRASSO Pietro di Eugenio, XX Brigata coloniale.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

Data di nascita

24- 6-1911 FONTANA Vincenzo di Francesco, 85 battaglione coloniale.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

24- 6-1916 MONTI Piero di Antonio, LXXXII battaglione coloniale.

(*R. D. 23-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 203*).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 10 del R. decreto-legge 321 del 16 febbraio 1939-XVII, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti, nell'arma stessa:

Con anzianità 31 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 2-1913	CURTI Francesco di Pasquale, distretto Napoli (sezione O.M.S.).	17- 9-1911	BASSO Pietro di Antonio, 158 f.
19- 9-1913	CETRINI Umberto di Marzilio, distretto Perugia.	8- 8-1911	POGGIOLI Raffaele di Pietro, 56 battaglione coloniale.
16-12-1910	COVIELLO Luigi Antonio di Vito, id. Napoli (sezione O.M.S.).	30- 4-1914	AMAN-NICCOLINI Mario di Paolo, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
9- 9-1908	CRISTINZIANI Antonio di Luigi, id. Napoli (id. O.M.S.).	24-11-1910	STIGLIANI Leonardo di Vincenzo, distretto Torino.
29- 9-1913	D'ERCOLE Pietro di Michele, 158 f.	30- 5-1900	COBELLI Stanislao di Vincenzo, id. Napoli (sezione O.M.S.).
31- 3-1914	MELLACINA Manlio di Francesco, 115 f. motorizzato.	4- 7-1909	MASSINI Filippo di Alfredo, id. Perugia.
18-11-1913	BRAGAGNOLO Roberto di Saverio, 115 f. id.	18- 5-1910	ANDO' Nazzareno di Umberto, id. Napoli (sezione O.M.S.).
7- 2-1912	SPADEA Nicola di Angelo Giuseppe, 115 f. id.		

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

22- 6-1913	BUQUICCHIO Luigi di Francesco, 115 f. motorizzato.	1-12-1914	RONCALLO Francesco di Francesco, 115 f. motorizzato.
2- 9-1913	COMIN Antonio di Giovanni, 158 f.		

Con anzianità 6 aprile 1939-XVII:

3-11-1915 VALVASSURA Ernesto di Ferdinando, IX Brigata coloniale.

Con anzianità 15 aprile 1939-XVII:

16- 4-1916	MARINO Alfio di Camillo, 9 brigata coloniale.	13- 3-1914	CALABRIA Antero di Nicola, IX brigata coloniale.

Con anzianità 22 aprile 1939-XVII:

2- 4-1908 BRUNO Mariano di Alfredo, distretto Napoli (Sezione O.M.S.).

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

12- 1-1914	D'ANDREA Alfredo di Emidio, 158 f.	11- 5-1914	FOSCHINI Domenico di Raffaele, 158 f.
16- 5-1917	COSTA Carlo di Angelo Giuseppe, 158 f.		

(*R. D. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 439*).

I seguenti sottotenenti sono concellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, perchè trasferiti in quelli della Milizia Nazionale Forestale:

BANCO Martino di Giuseppe, classe 1897, distretto Pola.
STANI Giovanni di Giovanni, classe 1899, distretto Sacile, sezione Tolmezzo.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-12-1939-XVIII - *registro* 4 *Milizia Nazionale Forestale, foglio* 160).

MAMMALUCCO Tommaso di Giovanni, classe 1891, distretto Bari. — Nei precedenti decreti che lo riguardano è autorizzata la seguente rettifica: MANNERUCCI Tommaso di Giovanni.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 187).

MAZZONI Valerio di Ugo Alfonso, nato il 30 ottobre 1908, distretto Firenze. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dall'8 novembre 1939, col proprio grado ed anzianità 25 giugno 1936.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 169).

IACI Giuseppe di Agostino, 75 f. — Già trattenuto in servizio, per la durata di un anno, dal 2 settembre 1938, è trattenuto in servizio, per il secondo anno, dal 1 settembre 1939.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 183).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

TESTAI Giuliano di Ulisse, classe 1915, distretto Misurata.	Richiamato il 20 ottobre 1939-XVII.
MAGRI Renzo di Carlo, id. 1913, id. Misurata.	Id. 20 ottobre 1939-XVII.
MORTARI Carlo di Virgilio Nereo, id. 1912, id. Lecce.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
MASOTTO Giuseppe di Ferruccio, id. 1913, id. Verona.	Id. 3 aprile 1939-XVII.
BEGNIS Tranquillo di Severino, id. 1916, id. Bergamo.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
BIANCHINI Emilio di Luigi, d. 1916, d. Verona.	Id. 31 agosto 1939-XVII.
MAGGIO Giovanni di Francesco, id. 1914, id. Lecce.	id. 30 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 312).

DI NUZZO Ernesto di Giuseppe, classe 1914, distretto Caserta. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 agosto 1939-XVII, per inquadramento battaglioni CC. NN. in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 313).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

LA MONICA Enrico di Antonio, classe 1908, distretto Viterbo.	Richiamato il 17 novembre 1939-XVIII
BRUCO Elia di Giuseppe, id. 1914, id. Taranto.	Id. 27 settembre 1937-XV.
BARBERIS Raimondo di Giacomo, id 1912, id. Torino.	Id. 20 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 362).

LAVAGNINO Dario di Emanuele, classe 1910, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 27 novmebre 1936-XIV, e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 3 febbraio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articolo 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

MANNINO Vito di Antonino, classe 1908, distretto Palermo. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 marzo 1939-XVII.
(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

MORELLI Gaetano di Tommaso, classe 1911, distretto Caserta. — Già richiamato e trasferito alle truppe della Somalia in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 16 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

HAAG Oreste di Romolo, classe 1912, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 29 gennaio 1936-XIV e trasferito alle truppe della Libia il 24 luglio stesso anno in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

MARCHESE Alfonso di Pietro, classe 1914, distretto Tripoli. — Già in servizio di 1ª nomina, il 22 luglio 1936-XIV è trasferito alle truppe Libiche in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

SOLARINO Giovanni di Pietro, classe 1912, distretto Como. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe della Somalia, il 25 ottobre 1936-XIV è trasferito a quelle dei Galla e Sidama in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 maggio 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

MAGGIORE Vittorio di Giuseppe, classe 1913, distretto Palermo. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, l'11 febbraio 1937-XV, è trasferito a quelle dei Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 luglio 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

CALUGI Giuseppe di Lavino, classe 1912, distretto Pistoia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 marzo 1939-XVII e sotto la stessa data trasferito alle truppe dello Scioa in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

MAGGI Luigi di Giovanni, classe 1914, distretto Milano I. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe dell'Eritrea, il 12 novembre 1936-XIV e trasferito a quelle dello Scioa, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

LONGO Giovanni di Gottardo, classe 1907, distretto Vicenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 febbraio 1936-XIV, e trasferito alle truppe dello Scioa il 7 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 maggio 1939-XVII.

(*D. Int.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 361).

TUZZA Giampietro di Ricciotti, classe 1913, distretto Perugia. — Il decreto interministeriale del 30 maggio 1937-XV, (registrato alla Corte dei conti li 10-8-1937-XV, registro 32, foglio 160) è rettificato nella parte riguardante il suo richiamo in temporaneo servizio, nel senso che l'ufficiale deve intendersi richiamato il 31 dicembre 1936-XV, anzichè il 10 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

DE MICHELE Vincenzo di Arturo, classe 1915, distretto Aversa. — Già trattenuto in temporaneo servizio dal 5 febbraio 1938-XVI è ricollocato in congedo il 21 giugno 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

LEPORATI Mario di Angelo, classe 1914, distretto Teramo.	Richiamato il 19 aprile 1939-XVII, congedato il 27 giugno 1939-XVII.
GRANDI Giovanni di Cesare, id. 1911, id. Tortona.	Id. 6 aprile 1939-XVII, id. 12 giugno 1939-XVII.
TUZZA Giampietro di Ricciotti, id. 1913, id Perugia.	Id. 21 marzo 1936-XIV, id. 10 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

SAVINI Giorgio di Claudio, classe 1915, distretto Milano I.	Richiamato il 5 settembre 1939-XVII.
MORINI Mario di Francesco, id. 1913, id. Roma I.	Id. 17 ottobre 1939-XVII.
AVALLONE Guido di Giuseppe, id. 1911, id. Sulmona.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
DI GIROLAMO Giulio di Armando, id. 1902 id. Roma I.	Id. 14 ottobre 1939-XVII.
PARISI Carmelo di Matteo, id. 1915, id. Messina.	Id. 26 agosto 1939-XVII.
SCHETTINI Walter di Ulrico, id. 1912, id. Roma I.	Id. 24 agosto 1939-XVII.
ARMUZZI Nino di Giacomo, id. 1916, id. Ravenna.	Id. 26 agosto 1936-XVII.
FLORIANELLO Mirko di Alessandro, id. 1915, id. Milano I.	Id. 25 agosto 1939-XVII.
MICELI Giuseppe di Giuseppe, id. 1916, id. Siracusa.	Id. 26 agosto 1939-XVII.
VAGLIO LORIS Luigi di Salvatore, id. 1911, id. Lecce.	Id. 30 marzo 1939-XVII.
NAPPI Gennaro di Oscar, id. 1912, id. Nola.	Id. 26 agosto 1939-XVII.
SACCONI Gaetano di Attilio, id. 1917, id. Pisa.	Id. 15 agosto 1939-XVII.
CHIURLO Francesco di Giuseppe, id. 1914, id. Parma.	Id. 1 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio per inquadramento battaglioni CC. NN. dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV:

FASANELLA Fausto di Edoardo, classe 1910, distretto Cosenza.	Dal 9 gennaio 1938-XVI.
VITIELLO Onofrio di Onofrio, id. 1912, id. Napoli.	Dal 30 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 166).

I seguenti sottoteneti sono tratenuti *a domanda*, per la durata di un anno, dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16giugno 1937, n. 944:

PETRINI Alberto di Giovanni, 92 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SODERO Osvaldo di Archimede, 91 f	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VAJ Ernesto di Felice, VIII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DI MAURO Santo di Sebastiano, 91 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DAL FIUME Mario di Domenico, 64 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ODDONE Giovanni di Francesco, 64 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CARRETTA Carlo di Giuseppe, 92 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
REPOSO Luigi di Aristide, 63 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
D'AGOSTINO Michelino di Pietro, 91 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

VIOLA Achille di Spirito, 91 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GOVERNA Enzo di Mario, VIII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PROVERA Wilson di Gerolamo, 63 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TURELLA Guerriero di Luigi, 64 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VAIANO Luigi di Gioacchino, VIII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
D'AMATO Nicola di Saverio, VIII settore G. a. F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GALLESIO Pier Luigi di Pier Nicola, VIII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MACALUSO Rosario di Francesco, 92 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ABROTINO Euer di Giorgio, 64 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PALERMO Raffaele di Vito, 64 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GENGARO Pasquale di Nicola, 92 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ROVEDA Andrea di Giuseppe, 92 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PENNACCHIO Vittorio di Giuseppe, 63 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIORDANO Vincenzo di Vincenzo, 63 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GRANDONE Raffaele di Francesco, 63 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MERCURIO Angelo di Domenico, VIII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CAGNONI Marcello di Mario, 38 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CINTOLO Giorgio di Rosario, II settore Ga F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CERBONE Gennaro di Andrea, 34 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ZUCCONI Luigi di Aristide, IV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DE MARIA Costanzo di Giuseppe, III settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GUERRINI Alfredo di Alcide, 17 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ROMANDINO Francesco di Giuseppe, 34 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DE LA VILLE SUR ILLON Enrico di Ferdinando, III settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
EPISCOPO Angelo di Arsenio, 31 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIACOMELLI Aldo di Giov. Battista, 37 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CARLEVARO Gerolamo di Lorenzo, 37 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LO MONACO Luigi di Luigi, IV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SALVETTI Giovanni di Lorenzo, 38 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MARCUCCILLI Elvio di Pasquale, 18 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DEGIOANNI Alessandro di Carlo, 33 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TASSA Alfredo di Angelo, 43 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PARISE Giuseppe di Francesco, 43 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MANGANARO Salvatore di Giuseppe, 34 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BRESCIA Domenico di Francesco, 44 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FERRI Luigi di Attilio, I settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VARINI Leonardo di Francesco, 8 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RUBINI Mario di Marcello, 7. f	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ROSSI Mario di Arnaldo, 7 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
INTRONA Cirillo di Michele, I settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BORSANI Carlo di Raffaele, 7 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MAZZOLDI Silvano di Giuseppe, I settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SPEZIANI Pietro di Agostino, I settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ZUCCHETTI Giuseppe di Antonio, I settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LIONETTI Carlo di Savino, 53 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ACQUISTAPACE Domenico di Pietro, 50 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DENTI Ettore di Giuseppe, 50 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CARINELLI Renato di Adolfo, 50 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DE ANGELIS Aldo di Salvatore, 77 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SQUNZANI Bruno di Giuseppe, 49 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SECCHI Luigi di Enrico, 77 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TOSATTI Giovanni di Carlo, 19 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

CASCIARO Emanuele di Roberto, 77 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LIA Battista di Antonio, 77 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CANOVI Pietro di Pietro, 49 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MELONI Carlo di Luigi, 54 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PETTI Ferdinando di Attilio, 29 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FIORA Vincenzo di Armando, 29 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DI RUSCIO Antonio di Salvatore, I settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TAURASI Emilio di Giuseppe, I settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LUNARDI Giuseppe di Pellegrino, 29 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIELLA Nicola di Antonio, 53 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MATAROLLO Evidio di Giuseppe, 30 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SANTORI Italo di Angelo, 53 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GORRETTA Stefano di Giuseppe, I settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PARENTI Enrico di Evengelista, IV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIACCHERO Battista di Domenico, 53 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MAININI Francesco di Luigi, 54 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CHIMIENTI Giovanni di Antonio, 30 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BASILE Salvatore di Vito, 30 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MAGINI Giuliano di Domenico, XXVI settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
STANIG Ermanno di Ermanno, 151 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MOCCHI Antonio di Antonio, 74 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CLAVI ROSAMANO Ferruccio di Massimiliano, 74 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CENTONZE Ferruccio di Antonio, XXVI settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PAPARESTA Luigi di Gaetano, 151 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CRISMANI Diego di Martino, XXV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CORRIERE Francesco di Francesco, XXV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LAZZARO Vittorio di Antonino, 25 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CHERSI Matteo di Pietro, 74 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BENIGNI Marino di Pietro, XXV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BACIN Odino di Giuseppe, 74 f	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DELLA BERNARDINA Antonio di Antonio, 74 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ROCCO Luigi di Andrea, 152 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ROMEO Diego di Corrado, XXV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FRAGIACOMO Ferruccio di Enrico, 74 f	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MORALDI Ruggero di Carlo, 73 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
COGLIEVINA Nicolò di Giorgio, 25 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MARGAGLIOTTI Mariano di Vincenzo, XXV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CINGOLANI Antonio di Italo, 26 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LONGHI Attilio di Isaia, 152 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BELTRAME Livio di Luigi, 152 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SANDRI Alessandro di Guido, XXVI settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BRASA Arnaldo di Alfredo, XVII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RIGHI Marino di Giovanni, XVII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CARINI Corrado di Valentino, 50 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BALDONI Attilio di Vincenzo, 93 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TABUSO Sebastiano di Gaetano, 93 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ZANNOTTI Renato di Gustavo, 93 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

RINALDI Isonzo di Ferdinando, 11 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PROPERZI Claudio di Alberto, 12 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PERSICO Mario di Nicola, 12 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ROSSETTI Mario di Giuseppe, 12 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LEUZ Guido di Riccardo, 50 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MIGLIACCIO Faustino di Pietro Antonio, 12 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SACCO Mario di Giovanni, 94 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FURONI Egisto di Leopoldo, 11 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RONZONI Edoardo di Umberto, 12 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIAMMARCO Osvaldo di Vincenzo, 12 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
IMBASTARO Luigi di Rocco, 12 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIACOBAZZI Ezio, 36 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MUNCINELLI Pietro di Carlo, XVII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SCARABELLI Goffredo di Angelo, XVII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GALASSO Costantino di Costantino, 35 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ANGELINI Dino di Amedeo, 35 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LUGLI Dovilio di Luigi, 11 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FURLON Ermenegildo di Igino, 11 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VICARI Silvio di Giulio, 12 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BUOMPADRE Gaileo di Tommaso, 94 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PEZZOLESI Luigi di Alfredo, 94 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PRATOLA Umberto di Pasquale, truppe Zara.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ROSINA Renato di Gino, truppe Zara.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MILANI Mauro di Gino, 87 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RAZZAUTI Stefano di Ottorino, 87 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SANTINI Francesco di Licinio, 87 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BACIOCCHI Walturre di Umberto, 87 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FALCONE Enrico di Ernesto, 208 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SCACCHI Trento Vittorio di Achille, 51 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VALERIANI Aurelio di Fioravante, 32 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
OLIVA Pompilio di Annibale, 52 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DE PASQUALE Riccardo di Antonio, 81 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PAGLIACCI Bruno di Giuseppe, 52 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TORI Adelmo di Tommaso, 52 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ZITA Vincenzo di Angelo, 52 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GERACE Spartaco di Girolamo, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LANCIA Amedeo di Domenico, rep. auton G Medici.	Dal 10 novembre 1939-XVIII
LAPOMMARDA Michele di Donato, 52 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PAPETTI Paolo di Giacomo, 87 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
OTTAVIANI Dionigi di Vittorio, 14 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
AMBROSINI Vittorio di Pasquale, 14 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FRANCHINI Domenico di Giuseppe, 139 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MARZOLI Mani di Nicola, 14 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MARIANI Giuseppe di Ivo, 226 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RUGGIERO Giovanni di Vincenzo, 140 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
D'ETTORRE Verino di Donato, 14 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PALMISANO Santi di Guglielmo, 139 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VIOLA Antonio di Giovanni, 139 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PASTORE Angelo di Cherubino, 140 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MARSULLI Giorgio di Francesco, 140 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
STARACE Giovanni di Giuseppe, 140 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SCARAMUZZINO Mario di Giovanni, 19 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII
BATTELLI Oreste di Osvaldo, 40 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
D'AMICO Mario di Francesco, 16 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MADDALUNA Nicola di Giov. Battista, 19 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CICCARELLI Dante di Nicola, 15 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MIELE Annibale di Alfredo, 10 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MALARA Saverio di Francesco, 20 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DE MARIA Ferdinando di Umberto, 16 f	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

GIRARDI Mario di Bernardo, 68 btg. mtr.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RUSSO Francesco di Amedeo, 68 btg. mtr.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CASIGLIA Francesco di Roberto, 68 btg. mitr.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FRITTELLI Mario di Artebano, 68 btg. mtr.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VENTRIGLIA Michele di Francesco, 39 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DE CHIAPPARI Antonio di Giuseppe, 40 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DE MARCO Antonio di Ilario, 19 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LAUGELLI Angelo di Francesco, 19 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PANGALLO Alberto di Carlo, 19 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ROSATI TARULLI Raffaele di Vincenzo, 32 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DE MARINIS Giuseppe di Vitantonio, 32 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MONTESANO Pasquale di Michele, 32 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BOGLIANI Pietro di Roberto, 20 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CONTE Roberto di Gustavo, 31 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PERNA Salvatore di Edoardo, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FERRARO Fiorino di Renato, XVII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
REMONDINI Carlo di Michele, XV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
OLIVERI Giuseppe di Salvatore, XV settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VIOLANTE Emanuele, XVII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LAVEZZO Elio di Cesare, XVII sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TADIOTTO Vittorio di Giovanni, XVII sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ELLERO Gio. Batta di Francesco, XVII sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SPESSOT Arrigo di Beniamino, XVII sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
AGOSTI Ferruccio di Ulderico, XXIII sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LUTMAN Stefano di Adolfo, XVII sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SALERNO Giuseppe di Giulio, XV sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TOTIS Giov. Battista di Giov. Battista, 2 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SALVATI Antonio di Augusto, 24 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BORTOLANI Nello di Giuseppe, 24 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PINZANI Antonio di Giuseppe, 1 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIANGRECO Franco di Gaspare, XVII sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VISINTIN Ottone di Antonio, XVII settore G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PALENCA TABULAZZI Vittorio di Terenzio 1 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BELLOMO Quirino di Vito, 2 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MALARA Ferdinando di Giovanni, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CANDIAGO Mario di Antonio, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SCOPPELLITI Giuseppe di Domenico, 208 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
AMICO Antonio di Angelo, 139 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MARCHICA Salvatore di Calogero, 139 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SCALORINO Orazio, 75 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VENTURA Giorgio di Santo, 3 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LONGO Giuseppe di Ignazio, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CHIMENTO Filippo di Giuseppe, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FABRIZI Tullio di Arturo, 5 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CHILLERI Enrico di Angelo, 3 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
EMANUELE Giovanni di Francesco, 4 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ZINGALE Placido di Francesco, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CAVALIERE Augusto di Giuseppe, 4 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FAZIO Antonino di Isidoro, 5 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VALENTE Vitale di Luigi, 3 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VALVO Riccardo di Salvatore, 140 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LAILLA Giacomo di Antonino, 140 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

ROTOLO Antonino di Antonio, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MILIA Mario di Giuseppe, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SCARVAGLIERI Vito di Costantino, 4 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
D'AMICO Eugenio di Gino, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CALVO Vincenzo di Paolo, 3 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RICCARDO Bartolomeo di Vincenzo, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CATTANO Domenico di Giuseppe, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
OCCHIPINTI Andrea di Andrea, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PORTO Giovanni di Alfio, 4 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FAILLA Paolo di Paolo, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PULVIRENTI Alfredo di Francesco, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CROCE Vincenzo di Paolo, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SCROFANI Raffaele di Paolo, 75 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RIZZA Paolo di Corrado, 208 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BONDI' Antonino di Concetto, 208 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MAUCERI Sebastiano di Angelo, 76 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LANZA Vito di Giorgio, 69 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RIZZO Benedetto di Carmelo, 46 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CAMPANARO Francesco di Michele, 45 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
OGGIANO Bruno di Mario, 208 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MULTINO Antonio di Giuseppe, 46 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ALESSI Giuseppe di Cataldo, 46 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MICCOLI Marcello di Francesco, 46 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MURGIANO Italo di Felice, 46 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PERROTTA Carmine di Gennaro, 46 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PODDA Francesco di Angelico, 46 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BOI Antonio di Francesco, 46 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GUERRINI Angelo di Antonio, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DI MARTINO Renato di Luigi, 45 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LO NOCE Ferdinando di Francesco, 59 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CATOGNO Salvatore di Michele, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SERRA Michele di Francesco, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FREDA Carlo di Costantino, 208 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SERRA Lorenzo di Pietro, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CABELLA Salvatore di Domenico, 59 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
STRUSI Saverio di Salvatore, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CARONNA Fausto di Antonino, 60 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SERRA Efisio di Giuseppe, 207 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GAZZEI Aldo di Amleto, 55 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ESPOSITO Luigi di Enrico, 56 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BEVILACQUA Vincenzo di Giovanni, 55 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CASTRO Attilio di Salvatore, 71 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ALESSANDRETTI Sergio di Adelino, 72 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
NITTI Giuseppe di Francesco, 87 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ZEREGA Carlo di Giuseppe, 41 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
FERRARA Romolo di Romolo, I sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
AIELLO Giovanni di Luigi, 87 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TIRABASSI Mario di Pietro, I sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIANNINI Vincenzo di Leopoldo, 22 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIULI Antonio di Giov. Battista, 41 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LENSI Vasco di Eugenio, 41 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CROSIO Pietro di Giov. Battista, 1 sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MURGO Michele di Angelo, 89 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DONADIO Eugenio di Oreste, 89 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LASERO Giuseppe di Andrea, 42 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MALCO Paolo di Pietro, 21 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CASTORINO Lorenzo di Antonio, I sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DAMIANI Michele, I sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PALENZONA Stelvio di Mario, I sett. G. a F.	Dal 30 novembre 1939-XVIII.
FILETICI Venanzio di Antonio, 21 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MOTTA Agostino di Sebastiano, 41 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VITI Vito di Raffaele, 22 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

PESETTI Aurelio di Gustavo, 85 f.	Dal 28 novembre 1939-XVIII.
FONTANELLI Giorgio di Rino, 86 f.	Dal 28 novembre 1939-XVIII.
BERGONZONI Gennunzio di Roberto, 27 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
VISENTIN Vittorio di Alessandro, 69 f.	Dal 14 novembre 1939-XVIII.
RIPOLI DOLORES Giovanni di Giuseppe, 70 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
CATANOSO Alfonso di Alfonso, 70 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
VITI Vito di Guglielmo, 69 btg. mtr.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CALO' Alessandro di Rocco, 85 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
GALATI Lorenzo di Gabriele, 86 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
DANTI Gino di Ernesto, 85 f.	Dal 28 novembre 1939-XVIII.
ALESSANDRI Domenico di Ernesto, 27 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MAMMONE Giuseppe di Alfonso, 69 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
MONTI Arnaldo di Giulio, 27 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LANDOZZI Achille di Sebastiano, 69 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DI MILIA Luigi di Giuseppe, 70 f.	Dal 28 novembre 1939-XVIII.
POGGIOLI Vittorio di Alberto, 86 f.	Dal 28 novembre 1939-XVIII.
MOLINARI Giacomo di Giovanni, 69 btg. mtr.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CARPANETO Luigi di Giuseppe, 69 f.	Dal 14 novembre 1939-XVIII.
TRIGLIA Gianfranco di Ranieri, 69 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
DI NARO Giovanni di Salvatore, 86 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
MAGNANI Eleno Gino di Giovanni, 157 f.	Dal 19 novembre 1939-XVIII.
CORIGLIANO Antonino di Gregorio, 157 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
SERVIDIO Antonio di Francesco, 115 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
CALI' Luigi di Giov. Battista, 116 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
MACCARI Franco di Giuseppe, 158 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
DE FILIPPO Domenico di Sebastiano, 158 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
CAMPANIELLO Carmine di Donato, 157 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
GERARDI Antonio di Domenico, 158 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
ISTEL Alfredo di Massimiliano, 115 f.	Dal 19 novembre 1939-XVIII.
ROMITO Ettore di Luigi, 157 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
GARAU Silvio di Massimino, 115 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
TANGARI Felice di Michele, 115 f.	Dal 19 novembre 1939-XVIII.
FALCHI Albino di Angelo, 116 f.	Dal 19 novembre 1939-XVIII.
LANZANI Giovanni di Luigi, 116 f.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
LEOTTA Gaetano di Nicolò, 157 f.	Dal 19 novembre 1939-XVIII.
GIORDANI Gianni di Arturo, 157 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
SIMIANI Ezio di Ignazio, 83 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MANFREDI Enrico di Ferdinando, 83 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIANCASTRO Ignazio di Giuseppe, 48 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SUGLIA Luca di Angelo, 48 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ADAMO Giuseppe di Calogero, 48 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MARTINELLI Oreste di Benedetto, 48 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CECI Federico di Luigi, 77 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CERRATI Tito di Giuseppe, 47 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
NICOLUSSI Enrico di Riccardo, 61 f. mot.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PEZZA Fulvio di Luigi, 66 g. mot.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RAUSA Armando di Pietro, 65 f. mat.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RUFLINO Carmelo di Carmelo, 62 f. mot.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PLACIDI Renzo di Romeo, 61 f. mot.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GARGIULO Salvatore di Edoardo, 61 f. mot.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ARMENI Domenico di Giuseppe, 58 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TREVISAN Vittorio di Luigi, 57 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BARBIERI Agostino di Umberto, 79 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LANCEROTTO Emilio di Pietro, 79 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CAVATORTA Ettore di Riccardo, 80 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
UBALDI Oscar di Vincenzo, 80 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
LUBIAN Ugo di Giuseppe, 58 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RINALDI Galeazzo di Gualtiero, 58 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BARDELLINI Guido di Ugo, 58 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PERINELLI Dario di Bortolo, 79 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GHIDELLI Sante di Amleto, 80 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CUNSOLO Gaetano di Giuseppe, 58 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

BONATO Giovanni di Antonio, 57 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
DAL FIUME Aldo di Umberto, 80 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII
FIOR Adalgiso di Anselmo, 58 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BOLOGNA Silvio di Pietro, 79 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SIGNORILE Vincenzo di Giovanni, 57 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
RUSSO Antonio di Domenico, 57 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ROLLO Benedetto di Cipriano, 79 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CANELLO Ugo di Cesare, 79 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
SIGNORINI Edoardo di Gio. Batta, 57 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
ZANNARINI Enrico di Umberto, 80 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
MARINATO Pietro di Pietro, 57 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
PETRONE Giulio di Romeo, 9 f.	Dal 14 novembre 1939-XVIII.
LETTIERI Antonio di Giuseppe, 10 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
MARINI Bernardino di Antonio, 9 f.	Dal 14 novembre 1939-XVIII.
BIELLO Carmine di Camillo, 10 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
LAZZAINI Mario di Tullio, 9 f.	Dal 14 novembre 1939-XVIII.
CAIAZZA Guido di Carmine, 10 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
ZENI Anacleto di Mario, 9 f.	Dal 14 novembre 1939-XVIII.
DI GESU' Michele di Francesco, 10 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
DEL VECCHIO Guerrino di Vincenzo, 10 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
PINI Virgilio di Virgilio, 10 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
MAGURNO Silvio di Luigi, 9 f.	Dal 14 novembre 1939-XVIII.
FORENZA Italo di Nicola, 10 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
ROSSANIGO Mario di Alberto, 10 f	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
VENTAVOLI Vasco di Serafino, 10 f.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
FOLIGNO Floriano di Antonio, I comp. chim.	Dal 10 novembre 1939-XVIII
METOZZI Salvatore, XVII sett. G. a F.	Dal 10 novembre 1939-XVIII
CARISIO Gilberto di Guido, 31 f. cr.	Dal 1 dicembre 1939-XVIII.
SARACENO Giuseppe di Francesco, 31 f. carrista.	Dal 1 dicembre 1939-XVIII.
VINCI Rosario di Alfio, 31 f. carrista.	Dal 1 dicembre 1939-XVIII.
SALVADORI Adriano, 5 b.	Dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 183).

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio, per istruzione, e ricollocati, in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti della circolare 29010 del 18 agosto 1939-XVII:

MANZANARES Pietro di Agostino, classe 1910, distretto Palermo.	Richiamato l'11 ottobre 1939-XVII, congedato il 25 ottobre 1939-XVII.
PULEYO Antonio di Bernardo, id. 1910, id Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
FRANCHINA Luigi di Antonino, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
SISTO Francesco di Giovanni, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
CICERO Vincenzo di Simeone, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
CAMPO Eugenio di Michele, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
ORSO Roberto di Ignazio, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
MAZZOLA Stefano di Liborio, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
BLOGNA Nicolò di Rosario, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
FONTANA Tommaso di Biagio, id. 1910, id. Palermo. —	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
SALADINO Antonino di Antonino, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
MASSARO Giuseppe di Antonino, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

CIALINO Lorenzo di Angelo, classe 1910, distretto Palermo. — Richiamato l'11 ottobre 1939-XVII, congedato il 25 ottobre 1939-XVII.

GUECI Salvatore di Pasquale, id. 1910, id. Palermo. — Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

CASINI Giovanni di Michele, id. 1910, id. Palermo. — Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

PIANTONI Giovanni di Eunio, id. 1906, id. Palermo. — Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

CAMILLI Mario di Gaetano, id. 1910, id. Palermo. — Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

BELLAVIA Pietro di Calogero, id. 1910, id. Agrigento. — Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

VOLPE Gioacchino di Antonio, id. 1911, id. Agrigento. — Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII)

NUGOLI Giorgio di Guglielmo, 2 gra. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6323, dispensa 65, del *Bollettino ufficiale* 1939, leggasi 2 granatieri, anzichè 3 granatieri.

SAVERINO Michele di Angelo, classe 1906, distretto Gorizia. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6685 del *Bollettino ufficiale* del 1939-XVIII leggasi: Distretto Gorizia, anzichè: Padova.

ASPIRANTI UFFICIALI

MONALDI Giovanni di Luciano, nato il 23 dicembre 1913, distretto Firenze. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 3 novembre 1939 col proprio grado ed anzianità 1 luglio 1938.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 169).

I seguenti allievi sono nominati aspiranti ufficiali di complemento di fanteria e sono destinati, per il servizio di prima nomina, ai corpi a fianco di ognuno indicati, ai quali dovranno presentarsi sotto la data del 1 febbraio 1940-XVIII.

I comandi di distretto interessati provvederanno a spedire in tempo utile agli aspiranti documenti di viaggio per raggiungere i corpi.

Appena ultimato il servizio da aspirante, della durata di tre mesi, i corpi dovranno rimettere *subito* a questo Ministero, le proposte, favorevoli o contrarie, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel *Foglio d'Ordini* del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247, investendo senz'altro del grado di sottotenente quelli giudicati idonei:

DAGNINO Silvio di Antonio, nato il 21 giugno 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 52 f., destinazione 75 f.

RICARICO Giovanni di Emilio, nato il 24 giugno 1915, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 87 f., destinazione 57 f.

BARBI Gianluigi di Raffaele, nato il 17 novembre 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 94 f., destinazione 52 f.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 365).

I seguenti allievi, provenienti dai corsi per studenti universitari, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma di fanteria e destinati, per il servizio di prima nomina, ai corpi a fianco di ognuno indicati.

Il servizio di aspirante è della durata di tre mesi e dovrà avere inizio sotto la data per ciascuno stabilita.

Per l'ulteriore servizio di prima nomina con il grado di sottotenente, valgano le disposizioni contenute nel n. 6 della circolare 640 Giornale militare 1937.

I comandi delle scuole provvederanno a spedire, in tempo utile, i necessari documenti di viaggio per raggiungere i corpi a tutti gli aspiranti che dovranno iniziare il ser-

vizio il 1 febbraio 1940-XVIII. Per tutti gli altri provvederanno all'invio dei suddetti documenti i comandi di distretto di residenza che li assumeranno in forza all'atto della pubblicazione del presente Bollettino.

I comandi delle suddette scuole comunicheranno, inoltre, ai distretti di residenza ed agli enti cui questi ultimi sono destinati, la residenza o temporanea dimora da essi segnalata. Spetta poi agli aspiranti stessi notificare direttamente all'ente ed al distretto rispettivo i cambiamenti di residenza o di dimora che si verificassero prima dell'inizio del servizio di che trattasi.

Appena ultimato il prescritto esperimento da aspirante, i corpi interessati dovranno rimettere *subito* a questo Ministero le proposte per la nomina a sottotenente per gli aspiranti giudicati idonei a tale grado, e segnaleranno, inoltre, i nomi dei non idonei. Le proposte dovranno essere compilate con le modalità indicate nel *Foglio d'Ordini* del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27:

BARTOLINI Ezio di Guerrino, nato il 15 marzo 1914, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione Sc. A.U.C. Bassano.

CATTO' Roberto di Giovanni, nato il 14 ottobre 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a.

COTTA Carlo di Alberto, nato il 29 gennaio 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 128 f.

GIANNINI Sergio di Amedeo, nato il 2 giugno 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a.

EULA Luigi di Ernesto, nato il 7 giugno 1920, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 1 gra.

CONTI Franco di Domenico, nato il 22 settembre 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a.

PERRINI Antonio di Giovanni, nato l'8 febbraio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione regg. chim.

TAMBURINI Gino di Antonio, nato il 5 novembre 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 gra.

BALDI Gastone di Carlo, nato il 5 luglio 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

VALLANIA Carlo Pietro di Angelo, nato il 22 dicembre 1914, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 91 f.

SGORBATI Guglielmo di Angelo, nato il 27 aprile 1914, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, sc. M. alp.

DEL FIACCO Angelo di Angelosante, nato il 24 aprile 1912, distretto dileva Sulmona, distretto residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

SACERDOTI Carlo di Edmondo, nato l'8 giugno 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 gra.

COSTA Paride di Onofrio, nato il 12 febbraio 1919, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 42 f.

TASCIOTTI Aldo di Umberto, nato il 1 marzo 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

RISMONDO Antonio di Luigi, nato il 3 agosto 1918, distretto di leva Pola, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 151 f.

SPINELLI Francesco di Guido, nato il 6 ottobre 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione rep. aut. G. Medici.

CIGANA Amilcare di Emilio, nato il 4 luglio 191[illegible] distretto di leva Venzia, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1[illegible], destinazione 2 gra.

DE LONGHI Emilio di Mario, nato il 17 luglio 191[illegible] stretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio [illegible]40 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a.

FAVILLI Ernesto diPietro, nato il 30 giugno 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 128 f.

VENUTI Francesco di Ridolfino, nato il 7 luglio 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

MOSCATELLI Marte di Riccardo, nato il 25 ottobre 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 56 f.

FACCONE Giovanni di Ugo, nato il 13 settembre 1917, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 37 f.

PINTOR Gaime di Giuseppe, nato il 30 ottobre 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 81 f.

D'ANDREA Federigo di Roberto, nato il 3 maggio 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residente Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 81 f.

CARERI Giuseppe di Giuseppe, nato il 18 maggio 1912, distretto di leva Buna, distretto di Residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

FORNI Giorgio Mario di Mario, nato il 13 maggio 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 8 f.

BRUNO Mario di Alfonso, nato il 6 ottobre 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 81 f.

RIGHETTI Adriano di Paolo, nato il 27 settembre 1919, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 40 f.

ROSSI Brunetto di Egidio, nato il 29 marzo 1918, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 gra.

RONA Angelino di Giovanni, nato il 21 gennaio 1917, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 1 gra.

MOSCA Mario di Guido, nato il 23 giugno 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 7 f.

NOVELLONE Carlo di Nicodeme, nato il 19 [illegible], distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 [illegible] 1940, destinazione 7 f.

REBOA Bruno di Emilio, nato il 23 agosto 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 7 f.

PICCIOTTO Ludovico di Giovanni, nato il 13 settembre 1914, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

PICOZZI Vittorio di Riccardo, nato il 5 novembre 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 gra.

PREZIOSO Alberto di Giuseppe, nato l'8 aprile 1915, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 f.

AZZARIO Pietro di Giuliano, nato il 14 maggio 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 91 f.

RAVAZZANI Carlo di Clemente, nato il 24 maggio 1915, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 37 f.

CAVARRI Giovanni di Giuseppe, nato il 4 dicembre 1914, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 b.

FRATONI Almo di Enrico, nato il 15 marzo 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 b.

MORESCO Giuseppe di Rizzolino, nato il 22 gennaio 1916, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 a.

CARNAGHI Renato di Giuseppe, nato il 15 luglio 1915, distretto di leva Novara, distretto di residenza Torino, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a.

CALVASIO Giuseppe di Pietro, nato il 17 dicembre 1917, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a.

BO Domenico di Lorenzo, nato il 4 marzo 1916, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 3 a.

MAZZOLA Valerio di Alberigo, nato il 28 settembre 1918, distretto di leva Varese, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, 4 a.

DE DIANA Amelio di Pietro, nato il 1 luglio 1914, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Belluno, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 58 f.

BONASSISI Vincenzo di Alfonso, nato il 9 settembre 1918, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

BURGADA Guido di Gaetano, nato il 1 gennaio 1913, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Taranto, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

GIOIA Carlo di Giulio, nato il 19 aprile 1916, distretto di leva Bergano, distretto di residenza Bolzano, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 18 f.

PRUNAS Mario di Angelo, nato il 12 gennaio 1919, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 46 f.

CARTA Giuliano di Leopoldo, nato il 20 febbraio 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 f.

BROWN Carlo di Mario, nato il 6 settembre 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 f.

VAZZOLER Giuseppe di Mario, nato il 23 agosto 1913, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 f.

PIACENTINI Giovanni di Fausto, nato il 16 settembre 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

BONATELLI Giulio di Plinio, nato il 19 agosto 1913, distretto di leva Venzia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 56 f.

SAVASTANO Vittorio di Luigi, nato il 22 luglio 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 31 f.

SANCILIO Silvio di Cosmo Damiano, nato il 7 settembre 1916, distretto di leva Barletta distretto di residenza Barletta, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 139 f.

ROSSINI Pietro di Terenziano, nato il 10 luglio 1915, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, 81 f.

PERALDO Gianolino Mario di Paolo, nato il 4 novembre 19[illegible], distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 92 f.

DI FRANCESCO Vinicio di Luigi, nato il 25 settembre 1915, distretto di leva Aquila, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

GUERRINI Bruno di Ferruccio , nato il 9 ottobre 1918, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

ZECCHINI Giannetto di Giuseppe, nato il 29 gennaio 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 f.

CIMAGALLI Renato di Oreste, nato il 3 novembre 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

GIORDANO Mario di Ferdinando, nato il 5 novembre 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 31 f.

RIZZO Luigi di Luigi, nato il 3 marzo 1919, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 152 f.

VESSICHELLI Raffaele di Aurelio, nato il 5 dicembre 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 gra.

ANNICCHIARICO Giorgio di Francesco, nato il 15 ottobre 1913, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 42 f.

BEAN Pietro di Ferdinando, nato il 13 gennaio 1915, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 151 f.

RONCONI Ettore, di Augusto, nato il 7 giugno 1915, distretto di leva Bolzano, distretto di residenza Venzia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 18 f.

FELTRIN Eugenio di Luigi, nato il 21 novembre 1917, distretto di leva Udine, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 f.

ALDROVANDI Vando di Angelo, nato il 15 settembre 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 f.

ROSSI Achille di Attilio, nato il 15 settembre 1915, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 8 f.

GIOVANNACCI Lorenzo di Guido, nato il 27 novembre 1915, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Pavia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 38 f.

CHELLINI Ezio di Chellino, nato il 30 novembre 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 77 f.

OMODEI ZORINI Ettore di Vincenzo, nato il 7 ottobre 1914, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 68 f.

RUFFINO Ezio di Gaetano, nato il 17 ottobre 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 91 f.

FARNETI Gaetano di Cesare, nato il 2 aprile 1917, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Napoli, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

BERNAREGGI Ernesto di Pietro, nato il 28 agosto 1917, distretto di leva Monza, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 54 f.

QUARTA COLOSSO Gennaro di Francesco, nato il 2 settembre 1913, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 b.

PENNACCHIA Francesco diVa lentino, nato il 15 aprile 1915, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Littoria, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 b.

SOLARI Leo di Cesare, nato il 14 giugno 1919, distreto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a.

CAMINO Giorgio Augusto di Mario, nato il 20 giugno 1918, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a.

BOLLOTTO Vittorio di Angelo, nato il 7 febbraio 1913, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a.

FERRARI Davide di Giuseppe, nato il 4 marzo 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione sc. A.U.C. Bassano.

MATTIOLI Franco di Ferdinando, nato il 5 maggio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a.

CURTO Silvio di Carlo, nato il 20 agosto 1919, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 91 f.

MARTINO Sandro Emidio di Vincenzo, nato il 27 aprile 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 31 f.

OPERTI Ettore di Francesco, nato il 27 ottobre 1919, distretto di leva Tripoli, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

POLI Cavour Costante di Guido Antonio, nato il 31 luglio 1916, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 gra.

CARDARELLO Danilo di Felice, nato il 27 marzo 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f. turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

GALIANI Luciano di Ernesto, nato il 22 luglio 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

CURTARELLI Amos di Tiberio, nato il 4 ottobre 1918, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., destinazione 1 luglio 1940, destinazione 42 f.

IACOBELLI Jader di Domenico, nato il 24 giugno 1918, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

ROSSI Peter di Antonio, nato il 9 marzo 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 gra.

GUIDA Mario di Ugo, nato il 13 gennaio 1917, distrett odi leva Pisa, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

VARCASIA Vincenzo di Francesco, nato il 15 novembre 1913, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 152 f.

DI GIULIO Gustavo di Arturo, nato il 26 novembre 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

ZANCA Giancarlo di Armando, nato il 6 luglio 1918, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 gra.

ANTICO Elvio di Giovanni, nato il 24 giugno 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 gra.

INCORONATO Luigi di Ottorino, nato il 4 luglio 1920, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 32 f.

COLABONA Carlo di Camillo, nato il 29 aprile 1919, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 81 f.

ANGELINI Guglielmo di Orso , nato l'8 giugno 1913, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f. turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

MAESTRI Aldo di Vincenzo, nato il 7 gennaio 1916, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

REVIGLIO Giovanni di Bartolomeo, nato il 25 novembre 1915, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 91 f.

TROVINI Ruggero di Giuseppe, nato l'11 febbraio 1915, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione reparto autonomo (Giacomo Medici ».

SOLDI Gaddo di Guido, nato il 14 dicembre 1918, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f. turno 1 luglio 1940, destinazione 2 gra.

TEDESCHI Gennaro di Vincenzo, nato il 3 settembre 1915, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

SIMEONE Pietro di Cosmo, nato il 29 giugno 1919, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

PICCIOTTO Girolamo di Giovanni, nato il 1 gennaio 1918, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

ROMANO Pietro Antonio di Antonino, nato il 18 ottobre 1919, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

CROTTI Attilio di Angelo, nato il 18 marzo 1916, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 35 f.

BASTIANETTO Mario di Mario, nato il 26 maggio 1917, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f. turno 1 luglio 1940, destinazione 1 gra.

PROFUMI Guido di Eugenio, nato il 12 dicembre 1915, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 92 f.

SARTORIO Giovanni di Carlo, nato il 1 aprile 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 67 f.

DI LORENZO Elio di Gennarino, nato il 28 febbraio 1914, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Napoli, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

FEA Luigi di Antonio, nato il 7 settembre 1918, distretto di leva Chivasso, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 54 f.

CARDANI Luigi di Antonio, nato il 23 settembre 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, 91 f.

FANTONI Savino di Adolfo, nato il 5 aprile 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Lodi, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 18 f.

FIOCCHI Ernesto di Angelo, nato il 17 agosto 1916, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Pavia, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione comando truppe Zara.

SPRINGOLO Renzo di Alessandro, nato il 4 agosto 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 b.

BENEDETTI Tullio di Carlo, nato il 29 gennaio 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 3 a.

LUCCHESI Vittorio di Luigi, nato il 14 luglio 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a.

[illegible]NZIANI Gian Giacomo di Guido, nato il 14 settembre 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a.

[illegible]APIN Giuseppe di Vittorio, nato il 16 aprile 1915, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 a.

[illegible]O BATTISTI Gabriele di Gaetano, nato il 15 marzo 1915, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Belluno, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 a.

[illegible]e JULIO Renato di Alfredo, nato il 7 febbraio 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, 31 f.

[illegible]ANGITANÒ Giovanni di Ferdinando, nato il 10 giugno 1919, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

[illegible]AJORANA Michele di Salvatore, nato l'11 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 gra.

[illegible]ASPARINI Mario di Leone, nato il 25 marzo 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

[illegible]ONARI Sergio, nato il 23 gennaio 1917, distretto di leva Siena, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 gra

[illegible]i NARDO Ferdinando di Filippo, nato il 6 settembre 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

VENDITTI Domenico di Antonio, nato il 20 dicembre 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

MARONGIU Enrico di Efisio, nato il 9 settembre 1918, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 46 f.

VALENTI Cesare di Primo, nato il 22 giugno 1913, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

[illegible]I CURZIO Gino di Giulio nato il 21 giugno 1915, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

FASANELLI Ivanoe di Pio, nato il 9 dicembre 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione reparto autonomo G. Medici.

BOARIO Giulio di Massimo, nato il 29 agosto 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 92 f.

STIASSI BUSI Filippo di Giorgio, nato il 15 settembre 1918, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 35 f.

TROIANI Italo di Giovanni, nato il 30 marzo 1918, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Pisa sezione Livorno, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 88 f.

FESTA Virgilio di Guglielmo, nato il 25 agosto 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1luglio 1941, destinazione 81 f.

FOCHI Emilio di Filippo, nato il 15 agosto 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 35 f.

BENGHI Osvaldo di Agostino, nato il 7 febbraio 1916, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 15 f., truno 1 luglio 1940, destinazione 21 f.

DE LUCA Igino di Guiseppe, nato il 26 gennaio 1917, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 58 f.

CINGOLANI Carlo di Enrico, nato il 21 maggio 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 81 f.

LIBERTINI Giuseppe di Rosolino, nato il 1 gennaio 1920, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 gra.

DEMURTAS Alberto di Cornelio, nato il 7 settembre 1913, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 46 f.

GIULIETTI Giovanni di Nicola, nato il 13 maggio 1915, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 79 f.

RUBERTI Andrea di Vittorio, nato il 17 dicembre 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

FIANO Arturo di Giuseppe, nato il 12 giugno 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 35 f.

VANDELLI Vasco di Attilio, nato il 15 settembre 1917, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 36 f.

BOSONI Emilio di Odoardo, nato l'8 luglio 1913, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 42 f.

BOZZO Giovanni di Gaetano, nato il 24 agosto 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

PRINI Pietro di Santino, nato il 14 maggio 1915, distretto di leva Novara, distretto di residenza Pavia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 54 f.

GIANNI Virgilio di Antonino, nato l'11 gennaio 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 3 f.

URSO Sebastiano di Sebastiano, nato il 13 marzo 1919, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 6 f.

TERZI Mario di Davide, nato il 30 gennaio 1916, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 49 f.

DE FRANCISCI Pietro di Giovanni, nato il 12 febbraio 1919, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 gra.

ZAINO Bruno di Stefano, classe 18 luglio 1913, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 91 f.

CESA Costantino di Edoardo, nato il 17 giugno 1917, distretto di leva Chivasso, distretto di residenza Chivasso, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 b.

SUTTI Giorgio di Federico, nato il 27 gennaio 1920, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a.

PETRAGLIA Marcello di Enrico, nato il 7 marzo 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a.

MUSITELLI Mario di Alessandro, nato l'8 maggio 1916, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Bergamo, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, 5 a.

OSSELLA Aldemaro di Armando, nato il 21 marzo 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, 3 a.

FANELLI Mario di Ulrico, nato il 17 settembre 1912, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., destinazione 1 febbraio 1940, destinazione 35 f.

PACIFICI Riccardo di Ettore, nato il 14 aprile 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 31 f.

GAMBETTA Giuseppe di Stefano, nato il 16 aprile 1913, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 92 f.

SPOLIDORO YORICK Tristano di Girolamo, nato l'8 luglio 1918, distreto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, 42 f.

FIGUS Eugenio di Vincenzo, nato il 12 agosto 1914, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, scuola 46 f.

BUCCIERO Giovanni di Ettore, nato il 22 giugno 1914, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 31 f.

ARIENZO Donato di Pietro, nato il 6 gennaio 1918, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 139 f.

TROIANI Icilio di Eugenio, nato il 13 febbraio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 f.

BIANCHINI Roberto di Guglielmo, nato il 7 dicembre 1919, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 128 f.

NUZZOLILLO Riccardo di Raffaele, nato il 15 febbraio 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

CERVELLATI Diego di Aldo, nato il 3 settembre 1913, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 35 f.

TREZZA Elio di Gennaro, nato il 12 maggio 1918, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 37 f.

GRASSI Pasquale di Antonio, nato il 7 giugno 1919, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

LUPARELLI Enzo di Francesco, nato il 26 marzo 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 56 f.

RUSSO Oraldo di Tommaso, nato il 22 maggio 1913, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione reparto autonomo G. Medici.

LARI Lisandro di Carlo, nato il 13 maggio 1912, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 22 f.

CUSUMANO Giuseppe di Pietro, nato il 28 ottobre 1917, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione reparto autonomo G. Medici.

POZZI Carlo di Cesare, nato il 27 marzo 1918, distretto di leva Novara, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, 7 f.

GNOLI Cesare Alberto di Mario, nato il 22 febbraio 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione reparto autonomo G. Medici.

BITTARELLI Domenico di Camillo, nato il 1 giugno 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 40 f.

CASALI Giovanni Battista di Pietro, nato il 18 settembre 1914, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 80 f.

SALINARI Carlo di Pietro, nato il 17 ottobre 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, 81 f.

PEZZATO Enzo di Ugo, nato il 2 novembre 1917, distretto di leva Treviso, distretto di residenza Treviso, scuola 15f., turno 1 luglio 1940, destinazione 73 f.

MENEGHINI Carlo di Aristeo, nato il 2 luglio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, sc. a. u. c. Bassano.

BENELLI Domenico di Cirillo, nato il 5 dicembre 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 21 f.

CASTELLARI Ermanno di Renzo, nato il 7 ottobre 1918, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 36 f.

BONIO Francesco di Angelo, nato il 14 novembre 1914, distretto di leva Novara, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 92 f.

CASTACALDI Ubaldo di Gino, nato il 16 ottobre 1914, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 81 f.

POZZOLI Francesco di Alfredo, nato il 9 agosto 1915, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 67 f.

GHEZZI Giacomo di Calisto, nato il 5 ottobre 1915, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 35 f.

BERGONZONI Alessandro di Giuseppe, nato il 21 ottobre 1919, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 36 f.

SCUDERI Sergio di Melchiorre, nato il 29 ottobre 1918, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 151 f.

BARONI Danilo di Paolino, nato il 12 settembre 1914, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 36 f.

ROSSI FERRINI Mario di Ugo, nato il 4 agosto 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 128 f.

LOI Salvatore di Cesare, nato il 12 maggio 1917, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, 6 b.

PRESTA Annunziato di Ferdinando, nato il 15 febbraio 1915, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, 32 f.

CIPOLLARO Guido di Pietro, nato il 22 febbraio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 gra.

BONACCORTI Mario di Enrico, nato il 30 aprile 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 f.

TOLO Giuseppe di Antonio, nato il 12 giugno 1917, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

TOZZOLI Michele di Claudio, nato il 28 marzo 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, 2 gra.

PANDOLFI Gualtiero di Armando, nato il 13 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 67 f.

GABBIANELLI Giuseppe di Enrico, nato il 25 ottobre 1912, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, 81 f.

SCARAMUZZA Mario di Gennaro, nato il 10 gennaio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

PONIS Pietro di Oliviero, nato il 4 settembre 1916, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 151 f.

SCHIAPPOLI Giorgio di Domenico, nato il 21 giugno 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

MEZZETTI Pietro di Giuseppe, nato il 12 aprile 1913, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 92 f.

ALESI Walter di Amedeo, nato il 25 gennaio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione reparto autonomo G. Medici.

FANTINI Ferruccio di Pietro, nato il 12 agosto 1913, distretto di leva Gorizia, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 73 f.

BENCIVENGA Pasquale di Luigi, nato il 6 ottobre 1916, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, sc. a. u. c. Salerno.

BUSETTO Eliodi Natale, nato il 21 agosto 1919, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 58 f.

MASI Enzo di Carlo Giulio, nato il 25 agosto 1918, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 22 f.

ROMANO Romolo di Alfonso, nato l'11 dicembre 1912, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, 81 f.

RINALDI CERONI Angelo di Francesco, nato il 24 novembre 1915, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Ravenna, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 35 f.

CURZI Renato di Eugenio, nato il 3 aprile 1916, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione reparto autonomo G. Medici.

BENEDETTI Roberto di Egidio, nato il 9 novembre 1915, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Pisa, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 22 f.

CASTELLANI Franco di Giuseppe, nato l'11 dicembre 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 8 f.

DE VINCENTIIS Cesidio di Cesidio, nato il 6 aprile 1918, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, reparto autonomo G. Medici.

EVANGELISTI Vittorio di Giuseppe, nato il 18 ottobre 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione reparto autonomo G. Medici.

FRUTTERO Francesco di Enrico, nato il 4 aprile 1914, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 a.

SERVINO Francesco di Fortunato, nato il 15 giugno 1918, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Casatanzaro, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5. a.

DONDONA Marcello di Augusto, nato il 10 ottobre 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a.

PETRI Fulvio di Pietro, nato il 15 maggio 1915, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Pisa sezione Livorno, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a.

SCANZIANI Vittorio di Ausperto Ambrogio, nato il [illegible] distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1941, destinazione 11 a.

LUPARIA Mario di Enrico, nato il 13 settembre 1914, distretto di leva Savona, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 92 f.

GIUSTI Pietro Luigi di Agatino, nato il 6 gennaio 1912, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 25 f.

RAVALLI Salvatore di Paolo, nato il 24 febbraio 1919, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 151 f.

GROPPA Angelo di Giovanni, nato il 27 novembre 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 81 f.

TRILLINI Piero di Francesco, nato il 10 ottobre 1918, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 22 f.

PATRINI Giovanni di Silvio, nato il 24 ottobre 1915, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 80 f.

DI BELLA Basilio di Francesco, nato l'8 luglio 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

FREGONARA Primo di Alberto, nato il 23 giugno 1913, distretto di leva Novara, distretto di residenza Novara, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 54 f.

RIVOIRO Francesco di Alberto, nato il 31 ottobre 1915, distretto di leva Pinerolo, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 92 f.

ABATE Antonio di Domenico, nato il 7 aprile 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 77 f.

PIPPARELLI Mario di Giovanni, nato il 25 dicembre 1917, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione 7 b.

FUSETTI Ettore di Massimo, nato il 21 giugno 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, 7 f.

ANTONACCI Nicola di Domenico, nato il 7 marzo 1915, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 f.

VITALE Luciano di Mario, nato il 21 dicembre 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

PASANISI Paolo di Onofrio, nato il 25 luglio 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, sc. a. u. c. Salerno.

SEMERIA Mario di Paolo, nato l'8 luglio 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 42 f.

BUSSAGLI Mario di Antonio, nato il 23 settembre 1917, distretto di leva Siena, distretto di residenza siena, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 128 f.

VALENTI Antonio, di Cirillo, nato il 14 maggio 1919, distretto di leva Trieste, distretto di Trieste, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 151 f.

SANT'ELIA Alfredo di Eduardo, nato il 31 luglio 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15., turno 1 luglio 1940, destinazione 232 f.

TOSI Gian Francesco di Giuseppe, nato il 22 marzo 1914, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 92 f.

TESEI Terenzio di David, nato il 7 agosto 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

CORSI Giuseppe di Alfonso, nato il 7 marzo 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione reparto autonomo G. Medici.

CUCCHI Carlo di Cesare, nato il 1 settembre 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione, 52 f.

ZONNO Vittorio di Francesco, nato il 23 marzo 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Foggia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 128 f.

CAPACCIOLI Enzo di Quirino, nato il 17 novembre 1919, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1luglio 1941, destinazione 128 f.

MOCHI Girolamo di Luigi, nato il 14 marzo 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza RomaI, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 93 f.

TRINCAS Ruggero di Lazzaro, nato il 20 agosto 1916, distretto di leva Modena, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 13 f.

MARCHISIO Luigi di Francesco, nato l'8 gennaio 1918, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 40 f.

CAMBRIA Antonino di Domenico, nato l'11 settembre 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 139 f.

RICHETTI Antonio di Luigi, nato il 16 gennaio 1912, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 f.

MARONGIU Alberto di Francesco, nato il 29 agosto 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione reparto autonomo G. Medici.

GAMBAZZA Emilio di Giuseppe, nato l'11 febbraio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione reparto autonomo G. Medici.

SACHIDDU Mario di Mario, nato il 20 settembre 1914, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 40 f.

MADDALONI Luca di Domenico, nato il 15 gennaio 1913, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 130 f.

CHIODI Alessandro di Angelo, nato il 17 dicembre 1917, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione scuola m. alpini.

MATTEA Ettore di Carlo, nato il 1 agosto 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a.

DORE Guido di Giovanni, nato l'8 maggio 1913, distretto di leva Sondrio, distretto di residenza Sondrio, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione sc. m. alp.

PIATTI Gualtiero di Pietro, nato il 17 ottobre 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 a.

BARELLI Franco di Luigi, nato il 26 febraio 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 19140, destinazione 4 a.

FARINA Luigi di Ferdinando, nato il 1 agosto 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 67 f.

CALCATERRA Alberto di Giuseppe, nato il 10 luglio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 67 f.

LARI Fulviodi Umberto, nato il 13 agosto 1914, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola 6 f.,, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 232 f.

BONANNO Luigi di Antonino, nato il 4 novembre 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 92 f.

FALLETTA Antonio di Luigi, nato il 9 febbraio 1914, distretto di leva Agrigento, distretto di residenza Agrigento, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 6 f.

FABRIZIO Gaetano di Baldassare, nato il 23 giugno 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 78 f.

BACCI Angiolo di Antonio, nato il 6 giugno 1915, distretto di leva Arezzo, distretto di residenzaArezzo, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 87 f.

DA RIOS Giuseppe di Sante Luigi, nato il 4 febbraio 1920, distretto di leva Venzia, distretto di residenza Venezia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 36 f.

DO GIUDICE Barbaro di Filippo, nato il 5 gennaio 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 f.

SALVINI Claudio di Augusto, nato il 27 ottobre 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione 3 b.

SIGNORIELLO Domenico diAntonio, nato il 1 marzo 1916, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 46 f.

SALZANO Umberto di Aniello, nato il 12 novembre 1916, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 32 f.

SUMAROLA Angelo di Michele, nato il 9 febbraio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 f.

SNNOCENTI Sergio di Fulvio, nato il 5 ottobre 1914, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 56 f.

NAPOLITANO Luigi di Carmine, nato il 18 aprile 1915, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 67 f.

GRASSO Antonio di Emilio, nato l'11 aprile 1917, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

BACCHI Pietro di Primo, nato il 13 luglio 1914, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 80 f.

CRUGNOLA Giorgio di Vittorio, nato il 3 gennaio 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 82 f.

ERCOLE Giovanni di Vittorio, nato l'8 marzo 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venzia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 56 f.

CORSO Ugo di Cosimo, nato il 7 agosto 1916, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 88 f.

CERVANI Giulio di Marcello, nato il 1 aprile 1919, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 151 f.

SALARIS Gianfranco di Raimondo, nato il 19 febbraio 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 152 f.

TUSA Mario di Giuseppe, nato il 6 agosto 1917, distretto di leva Orvieto, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940 - destinazione Rep. aut. G. Medici.

MARCUCCI Gennaro di Adalgiso, nato il 20 febbraio 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 1 gra.

DOSI Francesco di Carlo Alberto, nato il 1 febbraio 1914, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 22 f.

PETRELLI Gerardo di Giuseppe, nato il 1 dicembre 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 32 f.

DI NISCIA Mario di Federigo, nato il 20 agosto 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 13 f.

LOMBARDI Mario di Giuseppe, nato il 30 agosto 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 32 f.

OLIVERI del CASTILLO Arturo di Francesco, nato il 4 luglio 1914, distretto di leva Nola, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 32 f.

PAGLIAFERRI Antonio di Pietro, nato il 2 luglio 1920, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 32 f.

STEFANINI Niccolino di Luigi, nato il 12 luglio 1915, distretto di leva Pisa sez. Livorno, distretto di residenza Pisa sez. Livorno, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 88 f.

SALDI Mario di Alfredo, nato il 21 marzo 1915, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 73 f.

GRASSINI Carlo di Narciso, nato il 13 ottobre 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 gra.

PIZZINI PIOMARTA Giulio di Edoardo, nato il 30 settembre 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 a.

RIPAMONTI Giuseppe di Livio, nato il 2 novembre 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a.

SCOTONI Carlo di Italo, nato il 22 agosto 1918, distretto di leva Trento, distretto di residenza Roma I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 11 a.

MARISCOTTI Furio di Michele, nato il 10 dicembre 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 3 a.

SALINI Gianfranco di Giulio, nato il 5 febbraio 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a.

BONACCI Alfonso di Gabriele, nato il 13 maggio 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

del PEZZO DE SIMONE Pio di Giovanni, nato il 15 settembre 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 31 f.

BARSOTTI Mario di Arturo, nato il 10 dicembre 1911, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 42 f.

VOLPI Alessandro did Antonio, nato il 20 ottobre 1912, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 49 f.

PETRICCIONE Armando di Domenico, nato il 9 marzo 1918, distretto di leva Genova, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 7 f.

ARRIGONI Carlo di Battista, nato il 7 marzo 1915, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 38 f.

MANELLI Cesario di Francesco, nato il 12 aprile 1915, distretto d ileva Reggio E., distretto di residenza Reggio E., scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 30 f.

FIORNOVELLI Fosco di Francesco, nato il 15 marzo 1915, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Grosseto, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 22 f.

MANCINELLI Michele di Rocco, nato il 7 febbraio 1916, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Napoli, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 31 f.

GRAVERINI Pietro di Ezio, nato il 24 febbraio 1918, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Arezzo, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione Sc. A.U.C. Pola.

STRECHELLI Salvatore di Angelo, nato il 29 dicembre 1914, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 73 f.

BOTTASSO Vincenzo di Matteo, nato il 15 maggio 1918, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 91 f.

PISANELLI Vincenzo di Alfonso, nato il 19 novembre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione sc. A.U.C. Salerno.

ZEPPA Mario di Attilio, nato il 1 giugno 1915, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 73 f.

PENZA Gaetano di Raimondo, nato l'11 agosto 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, sc. A.U.C. Salerno.

TOMAN Riccardo di Augusto, nato il 1 aprile 1914, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione com. truppe Zara.

MONDINI Aleardo di Gaetano, nato il 4 gennaio 1919, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 232 f.

IANNIELLO Gerardo di Rocco Mariano, nato il 7 giugno 1913, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 14 f.

PIROZZI Andrea di Alessandro, nato il 10 marzo 1915, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 13 f.

CAPRARA Cataldo di Francesco, nato il 29 giugno 1915, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Frosinone, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 gra.

LI VOTI Antonino di Salvatore, nato il 24 dicembre 1918, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione regg. chimico.

CAMANA Enrico di Ercole, nato il 6 settembre 1915, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 ,destinazione 35 f.

MUROLO Aldo di Umberto, nato il 16 luglio 1914, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1941, destinazione 82 f.

GONNELLA Fabio di Luigi, nato il 12 marzo 1915, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 22 f.

QUERZE' Giovanni di Primo, nato l'8 agosto 1916, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 35 f.

RUGGIERO Carlo di Ruggiero, nato il 26 febbraio 1916, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 232 f.

DELLA VALLE Giovanni di Antonio, nato il 30 gennaio 1917, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 82 f.

BOCCI Luigi di Raffaello, nato il 23 settembre 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 21 f.

ANTONARELLI Durante di Michele, nato l'11 marzo 1915, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 152 f.

ROBINO Giovanni di Paolo, nato il 14 ottobre 1916, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Torino, scuola 15 f., turno 1 luglio1940-1 luglio 1941, destinazione 91 f.

MATERI Massimo di Guglielmo, nato il 21 dicembre 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 10 compagnia chimica.

RUSSO Umberto di Raffaele, nato il 18 luglio 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

MOLINO Antonio di Alfonso, nato l'8 luglio 1912, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione sc. A.U.C. Salerno.

GADELETA Girolamo di Mauro, nato il 15 febbraio 1918, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 139 f

FORCOLIN Ferruccio di Amilcare, nato il 1 luglio 1918, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 7 a.

GATTI Edmondo di Ernesto, nato il 16 dicembre 1918, distretto di leva Vercelli, distretto di residenza Vercelli, scuola Basano, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a.

RIGHI Francesco di Aleardo, nato il 20 settembre 1917, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 5 a.

FRACCHIONI Antonio di Costantino, nato il 28 dicembre 1914, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 3 a.

MARMONT du HANT CHAMPE' Berardo di Umberto, nato il 10 maggio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 5 a.

KAGO Renato di Giovanni, nato il 28 febbraio 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 37 f.

BANDIRALI Guido di Roberto, nato il 3 giugno 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, scuola 78 f.

GHEDINI Orlando di Oreste, nato il 17 gennaio 1915, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 57 f.

ROSSI Fausto di Augusto, nato il 12 novembre 1915, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 58 f.

VENTRINI Paolo Giuseppe di Enrico, nato l'8 marzo 1912, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 37 f.

MATTEI Matteo di Luigi, nato il 13 gennaio 1915, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 35 f.

ALTIERI Giuseppe di Luigi, nato il 2 aprile 1918, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa sezione Livorno, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 88 f.

MATTIELLO Romano di Domenico, nato il 5 luglio 1915, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 57 f.

MALFATTO Carlo di Luigi, nato il 17 marzo 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 43 f.

SIMEONI Cesare di Francesco, nato il 14 febbraio 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 b.

GERRATANA Valentino di Emanuele, nato il 14 febbraio 1919, distretto di leva Ragusa, distretto di residenza Ragusa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 75 f.

SIMEONE Manfredi di Laureato, nato il 10 febbraio 1914, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, desinazione 94 f.

GALLI Carlo di Luigi, nato il 4 maggio 1913, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 35 f.

FRACASSINI Giovanni di Francesco, nato il 12 giugno 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, 1 gra.

BEVILACQUA Vittorio di Filippo, nato il 12 dicembre 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 74 f.

GUGLIOTTA Antonino di Girolamo, nato il 15 aprile 1915, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 35 f.

DE LONGIS Pietro di Vincenzo, nato il 3 maggio 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 32 f.

CONTENTO Aldo di Vitaliano, nato il 27 novembre 1911, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 73 f.

MEZZACAPO Eduardo di Guglielmo, nato il 9 ottobre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 94 f.

IACOPONI Attilio di Ugo, nato il 20 agosto 1914, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 22 f.

GIORDANO Mario di Vincenzo, nato il 7 giugno 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 f.

PISCITELLO Sebastiano di Ignazio, nato il 28 maggio 1913, distretto di leva Messina, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, com. truppe Zara.

DEMARTINIS Giuseppe di Rodolfo, nato il 3 dicembre 1918, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 232 f.

CICCONE Giuseppe di Antonio, nato il 30 novembre 1917, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 42 f.

CERVINARA Giovanni Maria di Giovanni, nato il 20 ottobre 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 88 f.

MILIZIA Raffaele di Umberto, nato il 12 aprile 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 gra.

ANDREOZZI Werther di Michele, nato il 13 dicembre 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 81 f.

CHIALANT Elio di Vitale, nato il 5 aprile 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 17 f.

FRATTA Vincenzo di Alberto, nato il 28 novembre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 31 f.

VILLARI Raffaele di Oreste, nato il 15 marzo 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione comando truppe Zara.

BRAGA Domenico di Giovanni, nato il 7 gennaio 1911, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 82 f.

FINESCHI Aldo di Igino, nato il 15 luglio 1917, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 88 f.

MONTAGNER Giovanni di Giovanni, nato il 17 novembre 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 56 f.

BOTTINELLI Arnaldo di Lino, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 21 f.

SANTILLI Elio di Angelo, nato il 23 maggio 1917, distretto di leva Chivasso, distretto di residenza Torino, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 turno 1941, destinazione 3 a.

MAPELLI Roberto di Martino, nato il 3 ottobre 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Roma I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a.

SAIBENE Cesare di Carlo, nato il 18 novembre 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 3 a.

MANCINI Paolo di Augusto, nato il 29 novembre 1916, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a.

LOJACONO Leonardo di Giuseppe, nato il 27 agosto 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova(scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a.

CAPPELLETTI Stefano di Giuseppe, nato il 20 ottobre 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 55 f.

NUTI Adellio di Domenico, nato il 5 gennaio 1915, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione comando truppe Zara.

LOMBARDI Aldo Carlo di Luigi, nato il 21 novembre 1916, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 37 f.

FRANZOT Ferruccio di Marcellino, nato il 9 novembre 1919, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 24 f.

SCAGLIONE Antonino di Benedetto, nato il 15 agosto 1915, distretto di leva Cosenza, distretto d iresidenza Palermo, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 6 f.

FORNO Mario di Pericle, nato il 27 febbraio 1917, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 92 f.

TIBALDI Giuseppe di Alessandro, nato il 19 gennaio 1915, distretto di leva Frosinone, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 gra.

VALENTI Attilio di Evito, nato il 9 febbraio 1914, distretto di leva Varese, distretto di residenza Varese, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 67 f.

FARINA Romolo di Fortunato, nato il 31 maggio 1917, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 3 6f.

FIORI Alessandro di Francesco, nato il 18 agosto 1917, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 b.

NASTI Vittorio di Luigi, nato il 3 gennaio 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 31 f.

COGLIOLO Andrea di Angelo, nato l'11 marzo 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 31 f.

BONOMELLI Raimondo di Luigi, nato il 6 novembre 1917, distretto di leva Milano I, distretto d iresidenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 8 f.

CIMMINO Vincenzo di Enrico, nato il 5 aprile 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 88 f.

MONTALBETTI Guglielmo di Angelo, nato il 18 novembre 1916, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - restinazione 41 f.

PONIS Tullio di Oliviero, nato il 14 dicembre 1913, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 152 f.

BARBARO Antonino di Matteo, nato il 9 agosto 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 3 f.

GAUDIO Raffaele di Benedetto, nato il 30 aprile 1916, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 140 f.

MOR Antonio di Giovanni Battista, nato il 24 aprile 1912, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 42 f.

CAPEZZUTO Salvatore di Carmelo, nato il 19 febbraio 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 14 f.

FABRIS Lorenzo di Paolo, nato il 1 maggio 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 36 f.

D'ALESSANDRO Enrico di Mario, nato l'11 novembre 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 f.

VALENZUELA Giuseppe di Aristide, nato il 16 marzo 1913, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 22 f.

GALLI Manlio di Fernando, nato il 12 luglio 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 51 f.

NOVIA Vittorio di Luigi, nato il 9 maggio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 14 f.

CLEMENTELLI Antonio di Angelo Raffaele, nato il 4 ottobre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 88 f.

COZZOLINO Salvatore di Ferdinando, nato il 2 marzo 1915, distretto di leva Nola, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 151 f.

SFORZA Galeazzo Maria di Domenico, nato l'11 maggio 1912, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 f.

ZONNO Michele di Francesco, nato il 27 gennaio 1914, distretto di leva Bari, distretto di residenza Foggia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 128 f.

CAVALIERI Cesare di Ermanno, nato il 7 gennaio 1918, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Parma, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 36 f

TROILI Arturo di Mario, nato il 6 luglio 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione rep. aut. G. Medici.

SILLIERI Eolo di Mario, nato il 19 giugno 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 128 f.

CASTELLUCCIO Gaetano di Eugenio, nato il 30 luglio 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 11 f.

TESSITORE Luigi di Carmine, nato il 13 febbraio 1917, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Apuania, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 2 f.

COEN Mario Vittorio di Mario, nato il 9 settembre 1919, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 36 f.

FORERI Ferruccio di Romeo, nato il 30 agosto 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 152 f.

D'UGO Polimante di Francesco, nato il 19 aprile 1918, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 92 f.

MOTTI Luigi di Arturo, nato il 29 maggio 1918, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 f.

MARCHESI Giovanni di Alfredo, nato l'11 aprile 1915, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 22 f.

GIAMMARINO Domenico di Vincenzo, nato il 18 novembre 1913, distretto di leva Nola, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 f.

CIAMBELLINI Mario di Fulvio, nato il 7 settembre 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 78 f.

DIPASQUALE Salvatore di Francesco, nato il 24 aprile 1916, distretto di leva Messina, distretto di residenza Orvieto, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 52 f.

MOTTI Lucio di Vincenzo, nato il 10 ottobre 1914, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 1 febbraio 1940, destinazione 89 f.

MAGI Gennaro di Carlo, nato il 21 luglio 1916, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 140 f.

CUSANI Gabriele di Mariano, nato il 26 ottobre 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 152 f.

FIGLIOLA Ettore di Anacleto, nato il 26 febbraio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 151 f.

BARRA Bruno di Costantino, nato il 16 maggio 1912, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 f.

BURGALASSI Augusto di Angiolo, nato il 24 agosto 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 88 f.

MOLINI Giovanni di Giuseppe, nato il 7 aprile 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 52 f.

DALLA FAVERA Luciano di Riccardo, nato il 28 agosto 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 7 f.

ROSELLINI Mario di Franco, nato il 7 luglio 1911, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 127 f.

CHIORRI Filippo di Amilcare, nato il 13 agosto 1913, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 42 f.

RIGUTINI Gian Piero di Enrico, nato il 24 novembre 1916, distretto di leva Savona, distretto di residenza Firenze, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 42 f.

CALO' Salvatore di Giovanni, nato il 22 luglio 1913, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, distretto 51 f.

SERMINO Carlo di Gaetano, nato il 24 febbraio 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 90 f.

FUMO Ettore di Giovanni, nato il 4 novembre 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 23 f.

BOCCARDI Vladimiro di Mauro, nato il 2 febbraio 1914, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 21 f.

BARONE Renato di Adelchi, nato il 25 marzo 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 21 f.

BORTOLOTTI Renzo di Alessandro, nato il 30 novembre 1918, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 35 1.

RISOLO Luigi di Enrico, nato il 23 marzo 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Naoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 51 f.

PAROLA Bruno di Luigi, nato il 19 gennaio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 8 f.

PAMPALONI Gino di Agenore, nato il 25 novembre 1918, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Grosseto, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 87 f.

CARLINI Vittorio di Carlo, nato l'11 febbraio 1914, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 58 f.

BERNARDI Rino Agostino di Carlo, nato il 1 agosto 1913, distretto di leva Modena, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 36 f.

VITALE Salvatore di Luigi, nato il 15 agosto 1913, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 140 f.

MERCORIO Renato di Giovanni Battista, nato il 13 febbraio 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 f.

ARENA Carmine di Gerardo, nato il 16 luglio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione scuola A.U.C. Salerno.

FERRANTI Alfredo di Giuseppe, nato il 25 ottobre 1911, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Bologna, 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 36 f.

CASTELLANO Giuseppe di Ambrogio, nato il 18 ottobre 1919, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 51 f.

PAVONE Luigi di Vincenzo, nato il 18 novembre 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15f ., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 24 f.

SIMONETTI Marrigo di Mario, nato il 29 marzo 1914, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 127 f.

CANELLA Armando di Ettore, nato il 30 maggio 1914, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 f.

NUCCI Italo di Rocco, nato il 3 maggio 1912, distretto di leva Arezzo, distretto di residenza Perugia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 51 f.

BIANCHINI Renzo di Alfredo, nato il 19 agosto 1915, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 127 f.

VAGNI Renato di Gustavo, nato il 21 dicembre 1916 distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 51 f.

BALDARI Giovanni di Gaetano, nato il 27 luglio 1918, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 36 f.

CARRANO Salvatore di Giuseppe, nato il 5 aprile 1914, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940,destinazione 151 f.

de MIRO Vittorio di Vincenzo, nato il 7 luglio 1914, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 14 f.

GAUDIERI Amedeo di Vincenzo, nato il 24 febbraio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 14 f.

SURDO Mario di Domenico, nato il 3 maggio 1919, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 52 f.

RESTANI Gherardo di Silvio, nato l'11 febbraio 1918, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 f.

CATTANEO Giovanni Battista di Agostino, nato il 5 novembre 1913, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 42 f.

TACCONI Antonio di Giacomo, nato il 18 novembre 1914, distretto di leva Ravenna, distretto di residenza Pistoia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 127 f.

GENTILE Giuseppe di Francesco, nato il 9 aprile 1914, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione comando truppe Zara.

DISPENZA Carmelo di Carmelo, nato il 24 agosto 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940 destinazione 4 f.

CALAFIORE Giuseppe di Gaspare, nato il 6 dicembre 1913, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Catania, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 f.

NATILI Vincenzo di Alberto, nato il 31 maggio 1914, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 82 f.

BEVILACQUA Renato di Giuseppe, nato il 7 agosto 1917, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 79 f.

MATTEOLI Mauro di Didaro, nato il 2 maggio 1915, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 gra.

CATALANI Vittore di Francesco, nato il 12 agosto 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 f.

BOSCO Salvatore di Nunzio, nato il 25 ottobre 1915, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 6 f.

SOVERA Franco di Aldo, nato il 16 gennaio 1917, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 luglio1940, destinazione 41 f.

IADEVAIA Domenico di Francesco, nato il 20 gennaio 1912, distretto di leva Caserta distretto di residenza Caserta, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 232 f.

STINCHI Renato di Salvatore, nato il 29 settembre 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 13 f.

MAESTRI Domenico di Vincenzo, nato il 23 maggio 1914, distretto di leva Forlì, distretto di residenza Forlì, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 12 f.

SCAVONETTO Cesare Antonio di Luciano, nato il 13 marzo 1915, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 15 f, turno 1 luglio 1940, destinazione 11 f.

COPPOLA Vincenzo di Raffaele, nato il 22 dicembre 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

ROSETTO Armando di David, nato il 18 ottobre 1914, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Viterbo, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 51 f.

TUBINO Giuseppe di Silvio, nato il 5 marzo 1915, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 41 f.

BOCCA Eugenio di Pio Ettore, nato il 31 luglio 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 42 f

FLORENTINO Salvatore di Antonio, nato il 15 gennaio 1911, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazio 2 f.

VASSETTI Mario di Eduardo, nato il 7 marzo 1919, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 25 f.

STELLA Aldo di Antonio, nato il 30 maggio 1915, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Perugia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 93 f.

ESPOSITO Virginio di Clemente, nato l'11 ottobre 1912, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Benevento, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1040, destinazione 14 f.

SCHIAVONE Aniello di Guglielmo, nato il 1 gennaio 1915, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 14 f.

STACCHIOTTI Evelino di Fernando, nato il 4 marzo 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 14 f.

COLO' Giovanni di Adamo, nato il 10 gennaio 1913, distretto di leva Trento, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 f.

LEPORE Carlo di Paolo, nato l'8 maggio 1912, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 52 f.

BORGHINI Silvio di Silvio, nato il 3 maggio 1914, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 87 f.

CIUTI Valfredo di Amerigo, nato il 23 agosto 1916, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Pisa sezione Livorno, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 87 f.

CERVELLI Antonio di Francesco, nato il 21 gennaio 1915, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

FARINARO Enrico di Antonio, nato il 28 ottobre 1920, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 90 f

MERCORIO Carlo di Aristide, nato il 23 settembre 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 94 f.

BALDASSARRE Italo di Giovanni, nato il 7 marzo 1917, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 73 f.

VOSA Onorato di Pasquale, nato il 20 giugno 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 52 f.

NOCELLA Alfredo di Salvatore, nato il 6 aprile 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 73 f.

BOCCACINI Natale di Guido, nato il 7 gennaio 1917, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Firenze, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 87 f.

CAMPANINI Angelo di Tito, nato il 16 ottobre 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 7 a.

CRISCUOLO Gaetano di Luigi, nato il 18 giugno 1912, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 f.

DE REGIS Renzo di Gaetano, nato il 30 giugno 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f.,turno 1 luglio 1940, destinazione 52 f.

VARAUDO Ezio Luigi di Silvio, nato il 30 gennaio 1917, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 37 f.

TUFANO Michele di Pasquale, nato il 26 agosto 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione scuola A.U.C. Salerno.

PALMIOTTO Giuseppe di Michele, nato il 2 agosto 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 29 f.

CATERINI Gioacchino di Riccardo, nato l'11 dicembre 1915, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 82 f.

PETRUZZELLIS Giovanni Felice di Vito Grazio, nato il 12 novembre 1917, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 139 f.

GORI Siro di Stefano, nato il 1 giugno 1913, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 127 f.

CANFORA Luigi di Alessandro, nato il 6 maggio 1912, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 140 f.

PAIAR Loengrin di Alberto, nato il 6 settembre 1912, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 a.

BONFADINI Daniele di Antonio, nato il 18 settembre 1913, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 5 a.

TRIPODI Giuseppe di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1914, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 30 f.

PAVONE Francesco di Pasquale, nato il 5 dicembre 1915, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 139 f.

CAO Anselmo di Massimiliano, nato il 14 ottobre 1917, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Cagliari, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 45 f.

MARINELLI Renato di Giacomo, nato il 22 luglio 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 25 f.

MAZZACURATI Tonino di Ottavio, nato il 12 ottobre 1915, distretto di leva Ferrara, distretto di residenza Ferrara, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 23 f.

ARIOLA Raimondo di Raffaele, nato il 18 settembre 1917, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 26 f.

CITTON Luigi di Angelo, nato il 9 novembre 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 55 f.

RUTIGLIANO Gioacchino di Luigi, nato il 30 maggio 1920, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione comando truppe Zara.

CUSOLITO Guglielmo di Giovanni, nato il 26 ottobre 1912, distretto di leva Messina, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 30 f.

MATACENA Luigi di Paolo, nato il 4 maggio 1916, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 82 f.

CAPORASO Vittorio di Vincenzo, nato il 23 febbraio 1916, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Nola, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 14 f.

LONGO Gaetano di Paolo Emilio, nato il 5 ottobre 1918, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 67 f.

BOROMEI Biagio di Vincenzo, nato il 31 marzo 1915, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 93 f.

ROMANO Giovanni Battista di Domenico, nato il 22 gennaio 1916, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 30 f.

GRIECO Arturo di Giuseppe, nato l'11 agosto 1914, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 49 f.

di MAJO Antonio di Emilio, nato il 17 ottobre 1913, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 50 f.

RAVERA Francesco di Francesco, nato il 5 marzo 1913, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 41 f.

PEZZAROSSA Graziano di Antonio, nato il 1 marzo 1915, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 5 a.

SUCCI Paolo di Simone, nato il 30 settembre 1919, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 1 a.

BERETTA Giovanni di Carlo, nato il 5 ottobre 1914, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 37 f.

GRASSI Elio di Carlo, nato il 27 ottobre 1913, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 38 f.

ROSSI Guglielmo di Biagio, nato il 19 maggio 1916, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 43 f.

POTENZA Giuseppe di Leonardo, nato il 27 giugno 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 67 f.

LINARDI Rocco di Vincenzo, nato il 13 gennaio 1914, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 140 f.

BARBAZZA Antonio di Enrico, nato il 17 giugno 1917, distretto di leva Piacenza, distretto di residenza Piacenza, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 1 a.

PULINI Giorgio di Corrado, nato il 17 luglio 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione sc. m. alp.

BRUCIAFERRI Giuseppe di Raimondo, nato il 1 giugno 1914, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Ancona, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 93 f.

D'ALI' Giulio di Giacomo, nato il 27 marzo 1918, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Trapani, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 5 f.

RUSSO Michele di Leonardo, nato il 31 gennaio 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Fogiga, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 14 f.

ROMANO Francesco di Vincenzo, nato il 30 gennaio 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 31 f.

LUSONA Ugo di Ignazio, nato il 12 gennaio 1915, distretto di leva Casale, distretto di residenza Casale, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 3 a.

SAVINI Gilberto di Carlo, nato il 10 marzo 1918, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, 3 a.

RUSSO Antonio di Cosmo, nato il 17 settembre 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Aversa, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 25 f.

GIORDANO Matteo di Pasquale, nato il 26 maggio 1915, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 49 f.

MINIATI Giovanni di Ermanno, nato il 10 marzo 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 127 f.

BOVA Renato di Rodolfo, nato il 21 maggio 1919, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 55 f.

TARQUINI Aldo di Iginio, nato il 6 agosto 1912, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 26 f.

IEZZA Guerino di Salvatore, nato il 4 febbraio 1913, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 232 f.

GUADAGNIN Pietro di Giuseppe, nato il 9 marzo 1913, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 55 f.

ROMANO Mario di Raffaele, nato il 13 gennaio 1913, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 79 f.

LUPARINI Francesco di Luparino, nato il 26 novembre 1911, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Spoleto, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione sc. A.U.C. Bassano.

BOCCABELLA Fortunato di Ottorino, nato il 17 gennaio 1915, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 93 f.

COLOBINI Pietro di Ugo, nato il 17 febbraio 1914, distretto di leva Gorizia, distretto di residenza Gorizia, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 a.

RINALDI Enrico di Nicola, nato il 7 luglio 1919, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 26 f.

LOZZI Aleardo di Gesualdo, nato il 20 agosto 1916, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 6 a.

ZAMMIT Alberto di Salvatore, nato il 2 novembre 1912, distretto di leva Ancona, distretto di residenza Torino, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a.

CORTI Vittorio di Menotti, nato il 6 maggio 1914, distretto di leva Pisa sezione Livorno, distretto di residenza Pisa sezione Livorno, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 127 f.

CASELLATI Giovanni di Giovanni Battista, nato il 2 dicembre 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 56 f.

BRONDONI Franco di Giuseppe, nato il 21 gennaio 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 5 a.

ACCIANI Lorenzo di Ernesto, nato il 21 ottobre 1912, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Barletta, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 140 f.

MORACA Saverio di Vincenzo, nato il 9 novembre 1914, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Orvieto, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 52 f.

CARULLI Alfonso di Oreste, nato il 15 marzo 1916, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 151 f.

COLLESELLI Arnaldo di Giuseppe, nato il 2 settembre 1918, distretto di leva Belluno, distretto di residenza Belluno, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 6 a.

ALBERGO Cosimo di Angelo, nato l'11 agosto 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 f.

DENTE Vincenzo di Orazio, nato il 21 agosto 1915, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 33 f.

D'ALESSANDRO Michele di Liberato, nato il 25 giugno 1917, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Benevento, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 24 f.

MARZOCCHI Lorenzo di Marco Aurelio, nato l'8 aprile 1918, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 93 f.

GALLIA Ezio di Carlo, nato il 18 agosto 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a.

BORGHESI Marino di Francesco, nato l'11 gennaio 1919, distretto di leva Perugia, distretto di residenza Perugia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 51 f.

NENCIONI Mario di Giuseppe, nato il 18 novembre 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 a.

EINAUDI Giulio di Luigi, nato il 2 gennaio 1912, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola Bassano, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a.

BARGIGIA Carlo di Goffredo, nato il 5 aprile 1915, distretto di leva Milano 1, distretto di residenza Milano I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 68 f.

SALA Renzo di Luigi, nato il 13 aprile 1915, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 6 a.

GUARINO Roberto di Eduardo, nato il 9 agosto 1913, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 74 f.

d'ABBIERO Italo Valentino di Salvatore, nato il 10 ottobre 1913, distretto di leva Benevento, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 52 f.

BERTI Alessandro di Giuseppe, nato l'11 aprile 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 55 f.

RICCI Giovanni di Renato, nato il 5 novembre 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 1 gra.

RIBET Corrado di Cesare, nato il 28 settembre 1916, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 2 a.

MAZZARDI Giovanni di Paolo, nato il 13 luglio 1913, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 a.

FUMAGALLI Gaetano di Celso, nato l'11 giugno 1917, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 2 a.

BOZZANI Celeste di Guglielmo, nato il 5 giugno 1914, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 11 f.

BORINO Vladimiro di Salvatore, nato il 12 giugno 1917, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 140 f.

CURADINI Angelo di Terenzio, nato il 30 agosto 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Genova, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, 2 a.

TISCORNIA Luigi di Francesco, nato il 1 dicembre 1918, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 90 f.

LANZO Leonardo di Cosimo, nato il 31 gennaio 1913, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 15 f., turno 1-2-1940, destinazione 231 f.

LOMBARDO Libero Romualdo di Paolo Silvio, nato il 9 gennaio 1918, distretto di leva Cuneo, distretto di residenza Cuneo, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a.

FORENZA Gennaro di Oberdank, nato il 1 aprile 1917, distretto di leva Salerno, distretto di residenza Salerno, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 25 f.

FRILLI Giorgio di Giovanni, nato il 23 luglio 1918, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940 87 f.

CAVAFederico di Alfredo, nato il 24 febbraio 1915, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 49 f.

ALBARELLA Vittorio di Enrico, nato il 27 gennaio 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 26 f.

BUZZONI Giocondo di Giovanni, nato il 7 ottobre 1916, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 41 f.

ARTUSO Aristide Quirino di Francesco, nato il 13 agosto 1916, distretto di leva Reggio Calabria, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 3 f.

RICCI Luciano di Francesco, nato il 21 dicembre 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, 90 f.

STRASIA Matteo di Giacomo, nato il 13 luglio 1914, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 30 f.

SIRI Alessandro di Martino, nato il 26 aprile 1914, distretto di leva Genova, distretto di redisenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 90 f.

BOBBIONI Marino di Aristide, nato l'11 novembre 1916, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 f.

DATTA Gianluigi di Lodovico, nato il 13 ottobre 1917, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 41 f.

ESPRO Ettore di Riccardo, nato il 21 ottobre 1918, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 f.

COTTI Giuseppe, nato il 12 gennaio 1916, distretto di leva Savona, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 90 f.

TRABATTONI Giampiero di Michele, nato il 13 luglio 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 a.

SANI Nello di Luigi, nato il 15 marzo 1917, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione granatieri d'Albania.

COSENTINO Carmelo di Domenico, nato il 14 settembre 1915, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 f.

BRAZZINI Alberto di Pasquale, nato il 24 luglio 1919, distretto di leva Siena, distretto di residenza Siena, scuola Bassan., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 81 f.

PISTORIO Giuseppe di Francesco, nato il 12 aprile 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 77 f.

ROTOLO Vito di Vito, nato il 5 agosto 1912, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 49 f.

PELLIZZARO Lionello di Giovanni Battista, nato l'11 settembre 1919, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, destinazione 7 a.

SCARCELLA Carlo di Ippazio, nato il 14 febbraio 1916, distretto di leva Sulmona, distretto di residenza Sulmona, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 14 f.

SAVANI Ottorino di Fernando, nato il 2 marzo 1919, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 80 f.

FERRO Giovanni di Alessandro, nato il 14 novembre 1919, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 1 5f., turno 1 luglio 1940, destinazione 41 f.

BUSCAGLIA Antonio di Giacinto, nato il 2 novembre 1917, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 41 f.

CONDORELLI Francesco di Tano, nato il 15 aprile 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 26 f.

PATRONE Giorgio di Angelo, nato il 27 luglio 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a.

MIRAGLIA Antonio di Giuseppe, nato il 1 ottobre 1915, distretto di leva Potenza, distretto di residenza Potenza, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 38 f.

CASSATA Sebastiano di Antonio, nato il 6 aprile 1913, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 f.

SUMMA Iginio di Giovanni, nato il 16 agosto 1914, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 41 f.

MATTIOLI Vando di Gino, nato il 18 gennaio 1914, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 77 f.

SARACINELLI Carlo di Camillo, nato il 29 settembre 1914, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Grosseto, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 1 gra.

BRUNO Alberto di Vincenzo, nato il 3 luglio 1914, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 82 f.

OVI Ennio di Francesco, nato il 6 aprile 1917, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 80 f.

BARTOLINI Nello di Nello, nato il 20 agosto 1919, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 90 f.

MANGINI Renato di Carlo Alberto, nato il 24 novembre 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 49 f.

BANDERALI Pietro di Ercole, nato il 13 luglio 1915, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 2 a.

TRIUNFO Vittorio di Luigi, nato il 10 giugno 1918, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 23 f.

MESSINA Antonio di Francesco, nato il 20 settembre 1914, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 4 f.

GIROTTO Mario di Giuseppe, nato il 19 maggio 1915, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 7 a.

BOLBERTI Guerrino Antonio di Matteo, nato il 17 ottobre 1915, distretto Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 6 a.

CANTILENA Luigi di Paolo, nato il 7 giugno 1915, distretto di leva Oristano, distretto di residenza Pisa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 55 f.

FARMESCHI Ermanno di Giuseppe, nato il 27 ottobre 1915, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Siena, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 128 f.

GIACCAGLIA Bruno di Arturo, nato il 27 maggio 1918, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 93 f.

VEZZANI Renzo di Licinio, nato il 6 dicembre 1915, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggo Emilia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 80 f.

TENTONI Marcello di Federico, nato il 27 novembre 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 82 f.

LAURI Adelio di Libero, nato il 16 dicembre 1919, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 151 f.

FOSSI Dino di Mario, nato il 23 ottobre 1913, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 128 f.

NICHELI Riccardo di Gaetano, nato il 12 maggio 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 77 f.

AUREA Temistocle di Pasquale, nato il 6 luglio 1912, distretto di leva Cosenza, distretto di residenza Cosenza, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 232 f.

PADERNI Renato di Fabio, nato il 18 settembre 1915, distretto di leva Viterbo, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 89 f.

MESSEROTTI Cesare di Renzo, nato il 20 maggio 1919, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 152 f.

PERRIA Giovanni di Raimondo, nato il 20 giugno 1914, distretto di leva Cagliari, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 42 f.

ROBERTI Mario Nicola di Luigi, nato il 10 maggio 1912, distretto di leva Campobasso, distretto di residenza Campobasso, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 57 f.

RIGHI Ercole di Stefano, nato il 13 dicembre 1914, distretto di leva Mantova, distretto di residenza Mantova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 57 f.

ALBERTI Luigi di Giuseppe, nato il 15 dicembre 1915, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Napoli, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 31 f.

GORA Giuseppe di Antonio, nato l'11 gennaio 1916, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 78 f.

PISANI Angiolino di Giovanni, nato il 28 aprile 1913, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Pavia, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 38 f.

PISCITELLI Gaetano di Michele, nato il 6 giugno 1913, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 139 f.

BERNARDI Sotero di Augusto, nato il 20 febbraio 1910, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 a.

ROBERTO Vincenzo di Francesco, nato il 20 agosto 1914, distretto di leva Barletta, distretto di residenza Barletta, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 50 f.

CUGINI Ugo Italo di Giulio, nato il 19 gennaio 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, destinazione 78 f.

TAGLIAVINA Franco di Ferruccio, nato il 27 febbraio 1914, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 79 f.

PIROZZI Luigi di Nicola, nato il 9 febbraio 1918, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 32 f.

BASSO Quintino di Pietro, nato l'11 luglio 1917, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 50 f.

MENEGONI Bruno di Roberto, nato il 26 settembre 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 57 f.

de BIASE Ugo di Enrico, nato il 14 marzo 1920, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Chieti, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 93 f.

FRANCO Gian Piero di Angelo, nato il 22 febbraio 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 a.

D'AVERSA Michelangelo di Leone, nato il 1 gennaio 1915, distretto di leva Foggia, distretto di residenza Foggia, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 94 f.

TRUOSOLO Antonio di Giuseppe, nato il 18 luglio 1913, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Aversa, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 68 f.

FIORDELLISI Francesco di Alfonso, nato il 6 gennaio 1915, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 50 f.

AMBROSIO Andera di Giovanni, nato il 23 novembre 1916, distretto di leva Nola, distretto di residenza Nola, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 32 f.

POLLONI Luigi di Davide, nato il 20 luglio 1918, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 80 f.

SALOMONE Alessandro di Francesco, nato il 25 settembre 1915, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 75 f.

LINGUA Pietro di Domenico, nato il 28 luglio 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 42 f.

MORETTI Giorgio diLodovico, nato il 4 giugno 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, destinazione 1 gra.

ARESE Franco di Marco, nato il 14 dicembre 1918, distretto di leva Como, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 79 f.

BONOTTO Armando di Luigi, nato il 19 maggio 1914, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 57 f.

RAZZINI Ugo, nato il 22 marzo 1917, distretto di leva Lodi, distretto di residenza Lodi, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 79 f.

BRIASCO Giorgio di Agostino, nato il 14 agosto 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 gr.

CATTANEO Ernesto di Carlo, nato il 30 aprile 1916, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 78 f.

MELISSARI Giuseppe di Pasquale, nato il 7 marzo 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 11 f.

PUGGIONI Claudio di Giuseppe, nato il 4 gennaio 1918, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 60 f.

MANACORDA Paolo Emilio di Giuseppe, nato il 7 aprile 1918, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 1 a.

CASSISI Salvatore di Mariano, nato il 1 gennaio 1916, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 76 f.

BOSCHI Severo di Enzo, nato il 1 maggio 1919, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 36 f.

LUZZATTO Emilio di Oscar, nato il 1 febbraio 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Padova, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 a.

DE VITA Carlo di Francesco, nato il 1 gennaio 1917, distretto di leva Pola, distretto di residenza Trieste, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 152 f.

ANTONIOLI Tullio di Paolo, nato il 20 giugno 1915, distretto di leva Brescia, distretto di residenza Brescia, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 2 a.

GAMBILONGHI Vito di Gaetano, nato l'11 settembre 1914, distretto di leva Siracusa, distretto di residenza Siracusa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 75 f.

CORCIONE Ettore di Filippo, nato il 10 febbraio 1919, distretto di leva Orvieto, distretto di Aversa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 55 f.

GAZZANIGA Giuseppe di Paolo, nato il 25 gennaio 1916, distretto di leva Como, distretto di residenza Coma, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 7 f.

CIACCI Giovanni di Curzio, nato il 15 novembre 1914, distretto di leva Siena, distretto di residenza Firenze, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 128 f.

CASTAGNA Carlo Alberto di Antonio, nato il 18 luglio 1919, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 11 a.

CARERE Lucio di Girolamo, nato il 25 aprile 1915, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 54 f.

CONDORELLI Vincenzo di Filippo,nat o il 3 agosto 1917, distretto di leva Catania, distretto di residenza Catania, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 4 f.

MAESTRIPIERI Pietro di Scipione, nato il 9 maggio 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 38 f.

TRAINA Pietro di Girolamo, nato il 23 marzo 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 5 f.

DE ANGELIS Ferdinando di Emilio, nato il 17 gennaio 1916, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 80 f.

BONATI Massimo di Antonio, nato il 16 gennaio 1917, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 21 f.

ANDREANI Saverio di Domenico, nato il 5 giugno 1915, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 127 f.

TORRICELLI Pietro di Angelo, nato il 25 febbraio 1917, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 f.

VALPIANA Italo di Alfredo, nato il 19 dicembre 1911, distretto di leva Padova, distretto di residenza Gorizia, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 23 f.

GEMMA Pietro di Nicola, nato il 18 novembre 1913, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 38 f.

BARBI Paolo di Pietro, nato il 20 agosto 1919, distretto di leva Trieste, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 73 f.

CASORIA Domenico di Pasquale, nato il 21 settembre 1913, distretto di leva Avellino, distretto di residenza Avellino, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 89 f.

GIZZI Camillo di Giuseppe, nato il 9 giugno 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 52 f.

BERTOGALLI Fabio di Antonio, nato l'8 febbraio 1917, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 a.

ZAVATTERO Mario di Modesto, nato l'8 settembre 1914, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 43 f.

PESSANO Vittorio di Nicolò, nato il 12 febbraio 1918, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 89 f.

SEIDENARI Guido di Luigi, nato il 29 dicembre 1915, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 12 f.

CARONIA Vittorio di Salvatore, nato il 9 marzo 1919, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 76 f.

SCEVOLA Angelo di Evasio, nato l'8 febbraio 1915, distretto di leva Pavia, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 68 f.

LEZZI Giuseppe di Francesco, nato il 6 febbraio 1917, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Lecce, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, destinazione 11 a.

MALFATTI Renzo di Eugenio, nato il 27 marzo 1912, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione Regg. Chim.

GANDOLFINI Bartolomeo di Antonio, nato il 10 maggio 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 57 f.

PLESSI Giuseppe di Adolfo, nato il 16 ottobre 1917, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Bologna, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 79 f.

CAMPANILE Giuseppe di Antimo, nato il 31 marzo 1915, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 89 f.

BALICE Gaetano di Michele, nato il 10 ottobre 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Roma I, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 30 f.

CHECCHINATO Antonio di Francesco, nato il 19 aprile 1914, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 f.

COLOMBO Franco di Guerino, nato il 9 marzo 1919, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 68 f.

TOFFOLI Mario di Giovanni, nato il 16 settembre 1914, distretto di leva Rovigo, distretto di residenza Rovigo, scuola Bassano, turno 1 luglio 1940, destinazione 11 a.

AVIOTTI Francesco di Severino, nato il 17 luglio 1915, distretto di leva Alessandria, distretto di residenza Alessandria, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 63 f.

ADAMI Beniamino di Adolfo, nato il 10 febbraio 1915, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 58 f.

SABATINI Ettore di Silvio, nato il 29 marzo 1915, distretto di leva Teramo, distretto di residenza Teramo, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 30 f.

NOTA Alberto di Luigi, nato il 22 luglio 1916, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 56 f.

BUONVINO Fernando di Roberto, nato il 14 luglio 1914, distretto di leva Bergamo, distretto di residenza Caserta, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 25 f.

LUNA Giuseppe di Francesco, nato il 22 novembre 1914, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 12 f.

NEPI Amleto di Luigi, nato il 5 aprile 1917, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destnazione 127 f.

SCHMIEDT Mario di Daniele, nato il 26 maggio 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione 10 b.

RABONI Vittorio di Camillo, nato il 22 aprile 1919, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 b.

GRAZIOSI Aldo di Mario, nato il 2 maggio 1919, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 9 b.

PITZORNO Sergio di Antonio, nato il 4 agosto 1916, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Reggio Calabria, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 20 f.

GALLINGANI Mario di Imerio, nato il 15 novembre 1916, distretto di leva Reggio Emilia, distretto di residenza Reggio Emilia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 11 f.

BALLERINI Giulio Cesare di Felice, nato il 20 gennaio 1917, distretto di leva Lucca, distretto di residenza Lucca, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a.

GISOLO Domenico di Giovanni Battista, nato il 12 novembre 1915, distretto di leva Chiavasso, distretto di residenza Chiavasso, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione 4 b.

SAN LORENZO Eugenio di Giuseppe, nato l'11 novembre 1915, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 91 f.

FEZZI Arideo Mario di Mario, nato il 22 novembre 1916, distretto di leva Cremona, distretto di residenza Cremona, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 80 f.

STURMO Giuseppe di Silvio, nato il 19 marzo 1914, distretto di leva Vicenza, distretto di residenza Vicenza, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 a.

DE PALMA Carmine di Donato, nato il 22 settembre 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 139 f.

APRILE Antonino di Pietro, nato il 2 novembre 1917, distretto di leva Bengasi, distretto di residenza Bengasi, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 f.

DE SANTIS Giovanni di Eugenio, nato il 23 marzo 1916, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 139 f.

FRASSONI Edilio di Francesco, nato il 19 agosto 1914, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 41 f.

TRAVERSO Arnaldo di Napoleone, nato il 3 febbraio 1916, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola Bass., turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 f.

TADDEI Elio di Elio, nato il 12 luglio 1916, distretto di leva Pisa, distretto di residenza Pisa, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 1 gr.

MEREGA Giuseppe di Paolo, nato il 3 luglio 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 41 f.

PETRILLO Francesco di Augusto, nato il 14 gennaio 1918, distretto di leva Spoleto, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 152 f.

PASTORIO Alghisio di Pietro, nato il 24 febbraio 1914, distretto di leva Padova, distretto di residenza Padova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 58 f.

MEUCCI Mario di Igino, nato il 17 marzo 1916, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 68 f.

CARDILLO Ruggiero di Eduardo, nato il 6 marzo 1916, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 5 f.

MUSANTE Luigi di Giuseppe, nato il 22 luglio 1913, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 21 f.

STRADA Giulio di Mario, nato il 15 giugno 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Bologna, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 11 f.

VIZZINI Santus Cesare di Giuseppe, nato il 21 gennaio 1920, distretto di Trieste, distretto di residenza Trieste, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione 9 b.

MAURI Mario di Agostino, nato il 20 novembre 1912, distretto di Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 21 f.

NOIA Dino di Ciro, nato il 24 gennaio 1913, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 54 f.

MARINO Giacomo di Nicolò, nato il 18 gennaio 1914, distretto di leva Firenze, distretto di residenza Firenze, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 88 f.

BURLANDO Gualtiero di Massimiliano, nato il 10 febbraio 1916, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 41 f.

SICA Eugenio di Oreste, nato il 9 aprile 1919, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 89 f.

COCCONCELLI Oddone di Nino, nato il 13 febbraio 1919, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 29 f.

BERNARDA Ubaldo di Domenico, nato il 16 luglio 1912, distretto di leva Como, distretto di residenza Como, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 29 f.

STURDA' Donato di Giuseppe, nato il 4 marzo 1913, distretto di leva Taranto, distretto di residenza Taranto, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 30 f.

BERNARDI Mario di Augusto, nato il 4 settembre 1915, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 31 f.

VICARI Giorgio di Salvatore, nato il 1 settembre 1913, distretto di leva Palermo, distretto di residenza Palermo, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 f.

FACCINI Giorgio di Enzo, nato il 1 ottobre 1915, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, 30 f.

VACCARO Achille di Mario, nato il 24 luglio 1915, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 87 f.

BADALONI Luigi di Cesare, nato il 27 aprile 1917, distretto di leva Roma I, distretto di residenza Roma I, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione Sc. C. T. Celeri.

PELLEGRINO Leonida di Giuseppe, nato il 12 settembre 1915, distretto di leva Lecce, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 luglio 1940, turno 1 luglio 1941, destinazione 25 f.

CARBONI Bernardino di Secondo, nato il 21 novembre 1915, distretto di leva Pesaro, distretto di residenza Pesaro, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione 11 b.

COMO Pietro di Carlo, nato il 12 luglio 1915, distretto di leva Tortona, distretto di residenza Tortona, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 29 f.

DE GIORGI Arturo di Francesco, nato il 12 marzo 1918, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 12 f.

BOLLA Nicola di Nicola, nato il 17 gennaio 1913, distretto di leva Savona, distretto di residenza Savona, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 41 f.

CONDINA Francesco di Giuseppe, nato il 2 gennaio 1914, distretto di leva Catanzaro, distretto di residenza Catanzaro, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 f.

COLOMBO Giacinto di Cristoforo, nato il 22 settembre 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 15 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 gra.

PARMAGNANI Italo di Giovanni, nato il 26 dicembre 1915, distretto di leva Venezia, distretto di residenza Venezia, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 56 f.

AGOSTINO Pietro di Domenico, nato il 12 novembre 1915, distretto di leva Apuania, distretto di residenza Apuania, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione 12 b.

PELI Mario di Arrigo, nato il 22 settembre 1913, distretto di leva Bologna, distretto di residenza Bologna, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 b.

ROGGERO Salvatore di Valfronte, nato il 13 dicembre 1919, distretto di leva Torino, distretto di residenza Torino, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 b.

COLESANTI Michele di Silvio, nato il 6 ottobre 1916, distretto di leva Aversa, distretto di residenza Bergamo, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 18 f.

SCARDINO Mariano di Carmelo, nato il 22 settembre 1913, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 f.

FOGLIACCO Pietro di Luigi, nato il 9 dicembre 1915, distretto di leva Genova, distretto di residenza Genova, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 90 f.

INGRASCI' Carlo di Giovanni, nato l'11 luglio 1918, distretto di leva Caltanissetta, distretto di residenza Caltanissetta, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 b.

FILECCIA Pasquale di Giovanni, nato l'8 luglio 1913, distretto di leva Trapani, distretto di residenza Trapani, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 f.

ROCCA Francesco di Emilio, nato il 3 giugno 1917, distretto di leva Napoli, distretto di residenza Napoli, scuola 12 b., turno 1 luglio 1940, destinazione 1 b.

CARDUCCI Giosuè di Vincenzo, nato il 2 maggio 1916, distretto di leva Littoria, distretto di residenza Roma I, scuola 12 b., turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 b.

DURATORRE Luigi di Michele, nato il 28 aprile 1918, distretto di leva Bari, distretto di residenza Bari, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 139 f.

MAINETTI Giuseppe di Giovanni, nato il 14 luglio 1917, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 232 f.

MANGANELLI Egidio di Guido, nato il 22 marzo 1916, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 44 f.

DE LUCIA Raffaele di Antonio, nato il 26 ottobre 1914, distretto di leva Caserta, distretto di residenza Caserta, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 32 f.

MASSINI Leo di Pio, nato il 16 settembre 1915, distretto di leva Grosseto, distretto di residenza Grosseto, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 127 f.

SCURI Achille Leonardo di Guido, nato il 15 dicembre 1914, distretto di leva Monza, distretto di residenza Monza, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 1 a.

PASTORINI Roberto di Giovanni, nato il 28 maggio 1915, distretto di leva Modena, distretto di residenza Modena, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 30 f.

BAZZOLI Riccardo di Achille, nato il 21 aprile 1914, distretto di leva Verona, distretto di residenza Verona, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, destinazione 11 a.

DI FULVIO Nicola di Antonio, nato il 21 maggio 1914, distretto di leva Chieti, distretto di residenza Chieti, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 151 f.

ZANLARI Alberto di Pietro, nato il 16 maggio 1917, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 90 f.

BICCI Davide di Giuseppe, nato il 6 agosto 1914, distretto di leva Pistoia, distretto di residenza Pistoa, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 1 a.

CALIO' Gaetano di Salvatore, nato il 25 gennaio 1917, distretto di leva Messina, distretto di residenza Messina, scuola 6 f., turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 f.

OREADI Paolo di Armando, nato il 1 ottobre 1915, distretto di leva Parma, distretto di residenza Parma, scuola 6 f., turno 1 luglio 1940, destinazione 44 f.

TARONI Roberto di Mario, nato il 25 settembre 1914, distretto di leva Milano I, distretto di residenza Milano I, scuola Bass., turno 1 luglio 1940, 1 luglio 1941, destinazione 1 a.

(*R.* D. 14-12-1939-XVIII).

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI

NICOLINI Vincenzo di Giorgio, classe 1882, distretto Firenze. — Dal 4 ottobre 1938-XVI è trasferito nella riserva per età, col proprio grado e con anzianità 31 dicembre 1925.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 120).

CAPITANI

PLACCO Giovanni di Giovanni, classe 1886, distretto Padova. — Dal 5 ottobre 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 120).

TENENTI

DE SIVO Alfredo di Antonio, classe 1884, distretto Caserta. — Dall'8 ottobre 1939-XVII è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 29 dicembre 1918.

(*D M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 120).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trattenuti alle armi a domanda per un anno ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937, n. 944.

MANAI Giuseppe di Teodoro, classe 1917, « Guide ».	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
CAPPELLANI Manlio di Enea, id 1915, « Firenze ».	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 120).

Il D. M. 20 dicembre 1938-XVII, relativo al trattamento alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935, dei seguenti sottotenenti e rettificato nel senso che devesi leggere: « Dalla data a fianco di ognuno indicata cessano dalla posizione di trattamenti alle armi per un anno e sono considerati trattenuti in servizio ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935 ».

ANTICO Gennaro di Giovanni, classe 1915, distretto Bari.	Dal 16 agosto 1938-XVI.
GALLOTTI Aldo di Lodovico, id. 1911, 15 gruppo squadroni cavalleria.	Dal 25 agosto 1938-XVI.
VITERBO Oronzo di Michele, id. 1912, distretto Bari.	Dal 12 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 120).

Il D. M. 15 marzo 1939-XVII, relativo al collocamento in congedo dei seguenti sottotenenti è revocato e considerato come non avvenuto:

ANTICO Gennaro di Giovanni, classe 1915, distretto Bari.
GALLOTTI Aldo di Lodovico, id. 1911, id. Alessandria
VITERBO Oronzo di Michele, classe 1912, distretto Bari.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 120).

CANDUSSIO Francesco di Giuseppe, classe 1911, distretto Sacile. — Dal 1 settembre 1938 è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con anzianità 3 dicembre 1934.
(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 120).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti allievi ufficiali, provenienti dai corsi per studenti universitari, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma di cavalleria.

Il servizio da aspirante avrà la durata di mesi tre e sarà iniziato alla data a fianco di ognuno indicato. Per coloro i quali sono fissate due date, la seconda di essa si riferisce all'inizio del servizio da sottotenente.

Il Comando della scuola di Pinerolo, provvederà a spedire, in tempo utile, i necessari documenti di viaggio per raggiungere i corpi a tutti gli aspiranti che dovranno iniziare il servizio, il 1° febbraio 1940-XVIII. Per tutti gli altri provederanno all'invio dei suddetti documenti i comandi di distretto di residenza che li assumeranno in forza all'atto della pubblicazione del presente Bollettino.

Il Comando della suddetta scuola comunicherà inoltre, ai distretti di residenza ed agli enti cui questi ultimi aspiranti sono stati destinati, la residenza o la temporanea dimora da essi segnalata. Spetta poi agli aspiranti stessi di notificare direttamente all'ente ed al distretto rispettivo gli eventuali cambiamenti di residenza o di dimora che si verificassero prima del servizio di che trattasi.

Appena ultimato il prescritto esperimento da aspirante (mesi tre) i corpi interessati dovranno rimettere subito a questo Ministero le proposte per la nomina al grado di sottotenente per gli aspiranti giuicati idonei a tale grado e segnaleranno, inoltre, i nomi dei non idonei.

Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel foglio d'ordine del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, investendo senz'altro del grado di sottotenente quelli giudicati idonei.

Per quanto riguarda il servizio da sottotenente, gli aspiranti assegnati ad unico turno dovranno prestarlo in continuazione di quello da aspirante.

CARACCIOLO di FORINO Ottino di Mario, nato l'11 dicembre 1917, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Genova ».

NARDI Pasquale di Filippo, nato il 30 gennaio 1916, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940, destinazione « Aosta ».

GABBUTI Guido di Gioacchino, nato il 10 ottobre 1915, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione « Genova ».

LUCCHINI Ferdinando di Ferdinando, nato il 17 febbraio 1909, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Genova ».

MASPRONE Alberto di Raffaello, nato il 24 marzo 1919, distretto Napoli, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Genova ».

ORLANDO CASTELLANO Vittorio Emanuele di Camillo, nato il 22 ottobre 1920, distretto Roma I ,turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione « Gr. Squad. Milano ».

ROMANI Mario di Ernesto, nato il 12 settembre 1917, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione « Savoia ».

D'ANGELO Francesco di Alesandro, nato il 21 maggio 1917, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Aosta ».

DE PALMA Pietro di Camillo, nato il 24 agosto 1917, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Genova ».

LACAVA Marco di Domenico, nato il 30 aprile 1919, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Genova ».

GRILLI Pier Vincenzo di Pasquale, nato il 28 aprile 1918, distrtto Bologna, turno 1 luglio 1940, destinazione « Vittorio Emanuele II ».

ODDINI Mario di Michele, nato il 4 marzo 1920, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazionale Gruppo squadra Milano.

CECCOPIERI Pietro di Riccardo, nato il 6 maggio 1919, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione Gruppo squadr. Milano.

SESCO Sante di Michele, nato il 28 aprile 1913, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione Squadr. cav. Corpo Armata Roma.

GIANOLI Luigi di Alfredo, nato il 15 febbraio 1918, distretto Milano I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Savoia ».

GARGARELLA Carlo di Luigi, nato il 23 ottobre 1919, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione « Aosta ».

VALDEVIT Rizieri di Giacinto, nato il 1 dicembre 1913, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Saluzzo ».

BATTISTICH Roberto di Marino, nato il 28 agosto 1916, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Savoia ».

COPE di VALROMITA Rodolfo di Giacomo, nato il 13 aprile 1917, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione distaccamento scuola applicazione cavalleria Tor di Quinto.

LONGHINI Umberto di Quinto, nato il 24 aprile 1919, distretto Milano I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Nizza ».

SAVORGNAN Emilio di Rodolfo, nato l'8 novembre 1918, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Vittorio Emanuele II ».

ROCCHI Alessandro di Lorenzo, nato il 19 giugno 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione « Aosta ».

MILONE Giuseppe di Enrico, nato il 25 luglio 1919, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940, destinazione « Vittorio Emanuele II ».

SELENATI Camillo di Ascanio, nato il 4 settembre 1918, distretto Bolzano, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Novara ».

FOTTICCHIA Francesco di Nello, nato il 22 agosto 1918, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione « Vittorio Emanuele II ».

UBERTAZZI Giovanni Maria di Ernesto, nato il 2 dicembre 1919, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione « Novara ».

ZARATTANI Dario di Domenico, nato il 2 luglio 1914, distretto Bologna, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione « Firenze ».

de PAULIS Decio di Felice, nato il 24 febbraio 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione « Firenze ».

SCAMBIA Giov. Battista di Giovanni, nato l'8 marzo 1914, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Nizza ».

RINALDI Enrico di Andrea, nato il 9 aprile 1919, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione scuola applicazione Pinerolo.

LIBANI Gino di Gilfredo, nato il 20 settembre 1916, distretto di leva Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 gruppo c. l.

SOLARI Alberto di Samuele, nato il 12 ottobre 1915, distretto Bergamo, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Novara ».

MEREU Napoleone di Ciro, nato il 13 agosto 1916, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione Squadrone cavalleria Sardegna.

DI FRANCESCO Gino di Giovanni, nato il 29 giugno 1916, distretto Teramo, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Nizza ».

GAROTTI Feleno di Antonio, nato il 10 aprile 1916, distretto Ravenna, turno 1 luglio 1940, destinazione « Firenze ».

PAGGIARINO Eolo di Raffaele, nato il 5 aprile 1917, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Novara ».

MASSON Antonmaria di Stefano, nato il 14 agosto 1913, distretto Aversa, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Firenze ».

ARIANI Giacomo di Alarico, nato il 17 febbraio 1913, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione Gruppo Milano.

CHIARAVALLOTTI Antonio di Francesco, nato il 19 dicembre 1912, distretto Catanzaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Nizza ».

MARELLA Luciano di Giovanni, nato il 6 ottobre 1914, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Guide ».

BRUNO Walter di Francesco, nato il 18 febbraio 1918, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 3 Gr. c. l.

PASSAFARI Luigi di Gioacchino, nato il 21 giugno 1920, distretto Catanzaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Monferrato ».

CRESPI Pietro di Fausto, nato il 4 agosto 1916, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione « Monferrato ».

MORI Ettore di Giovanni, nato il 26 agosto 1918, distretto Milano I, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Alessandria ».

SOFFIANTINI Daniele di Ernesto, nato il 22 marzo 1918, distretto Milano I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 Gr. c. l.

IMPERIALI Nicola di Maria Filippo, nato il 13 marzo 1917, distretto Napoli, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Piemonte Reale ».

MONTELLA Giuseppe di Guglielmo, nato il 10 gennaio 1916, distretto Napoli, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 Gr. c. l.

SANT'ELIA Francesco di Luigi, nato il 5 gennaio 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione « Guide ».

GUALTIERI Riccardo di Luigi, nato il 12 settembre 1915, distretto Benevento, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Alessandria ».

STINGO Enrico di Gennaro, nato il 25 settembre 1915, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 Grfl c. l.

SICILIANI nobile Benedetto di Umberto, nato il 14 marzo 1918, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione « Saluzzo ».

VITOLO Felice di Paolino, nato il 7 aprile 1912, distretto Napoli, turno 1 febbraio 1940, destinazione « Piemonte Reale ».

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2 *fog.* 68).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

FIORETTA Carlo di Giuseppe, classe 1897, distretto Torino. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ed inscritto in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo ingegneri, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 4 *aeronautica, foglio* 84).

VECCHINI Renato di Arturo, classe 1888, distretto Ancona. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito ed inscritto in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo commissari, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 4 *aeronautica, foglio* 84).

TENENTI

VERCELLI Luigi di Amedeo, classe 1906, distretto Torino. — Il R. decreto 27 gennaio 1939-XVIII, è rettificato nel senso che il trasferimento nell'arma aeronautica deve intendersi avvenuto con il grado di tenente, *anzichè* di sottotenente.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 4 *aeronautica, foglio* 84).

SOTTOTENENTI

GHILARDUCCI Eugenio di Giovanni, classe 1912, distretto Lucca. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ed inscritto in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo assistenti tecnici, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 31-8-1939-XVII - *registro* 4 *aeronautica, foglio* 84).

PASSARINI Oddo di Goffredo, classe 1892, deposito territoriale Mogadiscio. — E' cancellato da ruoli degli ufficiali del R. esercito ed inscritto in quelli di complemento, dell'arma aeronautica, ruolo servizi, ai sensi dell'ar. 82, n. 3, lettera *a*) della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 4 *aeronautica, foglio* 84).

DAVIDE Domenico di Giuseppe, classe 1917, 10 a. C. A. — Trasferito in data 29 settembre u. s. al 131 a. D. cr. (*Del. M.* 25-10-1939-XVII).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti allievi ufficiali sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma di artiglieria.

Essi sono destinati, per il servizio di prima nomina, agli enti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 febbraio 1940-XVIII.

Per la durata del servizio, l'invio dei documenti di viaggio, ecc., si rimanda alle disposizioni contenute nel *Bollettino ufficiale* anno 1939- dispensa 22, pagina 1778 e dispensa 52, pagina 4758:

NARDI Giuseppe di Angelo, nato il 2 settembre 1915, distretto Messina, scuola Pesaro, destinazione 5 a. C. A.

GALLO Mario di Federico, nato il 29 novembre 1913, distretto Caserta, scuola Pesaro, destinazione 5 a. ca.

DONATI Vittorio di Achille, nato il 3 aprile 1910, distretto Brescia, scuola Brà,, destinazione 4 a. alp.

LO MONACO Ignazio di Bartolo, nato il 25 ottobre 1914, distretto Catania, scuola Pesaro, destinazione 14 a. ca.

GALLI Lorenzo di Antonio, nato il 26 aprile 1916, distretto Milano I, scuola Pesaro, destinazione 1 a. ca.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 68).

I seguenti allievi ufficiali, provenienti dai corsi per studenti universitai sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma di artiglieria.

Il servizio da aspirante avrà la durata di mesi tre e sarà iniziato alla data a fianco di ognuno indicato. Per coloro i quali sono fissate due date la seconda di essa si riferisce all'inizio del servizio da sottotenente.

I comandi delle scuole di Brà e Pesaro provvederanno a spedire in tempo utile i necessari documenti di viaggio per raggiungere i corpi a tutti gli aspiranti che dovranno iniziare il servizio il 1 febbraio 1940-XVIII. Per tutti gli altri provvederanno all'invio dei suddetti documenti i comandi di distretto di residenza che li assumeranno in forza all'atto della pubblicazione del presente *Bollettino*.

I comandi delle suddette scuole comunicheranno inoltre ai distretti di residenza ed agli enti cui questi ultimi aspiranti sono stati destinati, la residenza o la temporanea dimora da essi segnalata. Spetta poi agli aspiranti stessi di notificare direttamente all'ente ed al distretto rispettivo gli eventuali cambiamenti di residenza o di dimora che si verficassero prima del servizio di che trattasi.

Appena ultimato il prescritto esperimento da aspirante (mesi tre) i corpi interessati dovranno rimettere subito a questo Ministero le proposte per la nomina al grado di sottote-

nente per gli aspiranti giudicati idonei a tale grado e segnaleranno inoltre i nomi dei non idonei.

Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel *Foglio d'ordini* del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, investendo senz'altro del grado di sottotenente quelli giudicati idonei.

Per quanto riguarda il servizio da sottotenente gli sapiranti assegnati ad unico turno dovranno prestarlo in continuazione da quello da aspirante.

CODIGNOLA Franco di Adolfo, nato il 17 agosto 1915, distretto Torino, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. al.

POLI Melchiorre di Walter, nato il 20 agosto 1920, distretto Pesaro, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A.U.C. Pesaro.

FOLCHI VICI Paolo di Mario, nato il 7 agosto 1919, distretto Orvieto, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca.

PRIANO Edoardo di Luigi, nato il 16 dicembre 1916, distretto Genova, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 9 a. df.

RAFFAELLI Alberto di Mario, nato il 18 dicembre 1916, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a. al.

CRICCA Aldo di Eugenio, nato il 9 aprile 1919, distretto Ravenna, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 a. ca.

ROSSELLI Bartolomeo di Enrico, nato il 13 gennaio 1917, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. alp.

NESPOLO Giobatta di Angelo, nato il 15 agosto 1914, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. ca.

CRUSIZIO Claudio di Gastone ,nato il 27 dicembre 1919, distretto Trieste, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. alp.

FEDELINI Luigi di Giuseppe, nato il 6 ottobre 1919, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. alp.

PELLIS Paolo di Quirino, nato il 29 aprile 1916, distretto Trieste, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. ca.

LIGRESTI Giovanni di Salvatore, nato il 30 marzo 1915, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. ca.

SALA Amilcare di Virgilio, nato il 14 ottobre 1917, distretto Milano, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 27 a. Df.

PETTINAU Cimbro di Cimbro, nato il 17 dicembre 1915, distretto Vicenza, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 a. ca.

GRAZIANO Luciano di Ermenegildo, nato l'8 settembre 1919, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 27 a. Df.

MARSILI Renato di Ulisse, nato il 19 marzo 1917, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 a. ca.

BARALE Giovanni di Giuseppe, nato il 19 agosto 1919, distretto Torino, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca.

MARESCA Carlo di Giuseppe, nato il 6 aprile 1918, distretto Taranto, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 56 a. Df.

IPPOLITO Alfonso di Giulio, nato il 5 gennaio 1916, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 a. ca.

MEZZETTI Lucio di Gustavo, nato il 28 novembre 1919, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. alp.

ROSSI Fabio di Francesco, nato il 26 gennaio 1917, distretto Roma I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. alp.

BOZZO Ernesto di Lorenzo, nato il 22 giugno 1915, distretto di leva Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. ca.

SCIOLDO Pier Luigi di Rinaldo, nato il 22 settembre 1919, distretto Torino, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. ca.

BELLONZI Astor di Giuseppe, nato il 9 giugno 1917, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 7 a. ca.

PANSA Elio di Gustavo, nato il 17 maggio 1919, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 1 luglio 1941, destinazione 13 a. df.

COLANTONIO Armando di Giuseppe, nato il 26 gennaio 1918, distretto Chieti, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 13 a. df.

COCOZZA Antonio di Pasquale, nato il 12 dicembre 1917, distretto Bari, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 9 a. ca.

ZINNA Carlo di Vito, nato il 18 luglio 1918, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 7 a. ca.

FERRAZZI Ferruccio di Mario, nato il 20 novembre 1917, distretto Venezia, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. alp.

TOSELLI Lorenzo di Antonio, nato il 7 giugno 1919, distretto Cuneo, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. alp.

PISTAMIGLIO Mario di Giuseppe, nato il 15 gennaio 1917, distretto Torino, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. alp.

QUAZZA Mario di Romolo, nato il 28 gennaio 1919, distretto Torino, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. alp.

PRETINI Saverio di Sabatino, nato il 2 ottobre 1912, distretto Pisa, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 a. ca.

MOTKA Leo di Carlo, nato il 6 febbraio 1919, distretto Trieste, scuola Pesaro, 1 luglio 1940, destinazione 9 a. ca.

GRASSI Mariano di Teodoro, nato il 3 febbraio 1919, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca.

PRATESI Luciano di Carlo, nato il 9 novembre 1919, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 13 a. df.

CAUCCI Nevio di Mario, nato il 20 settembre 1919, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. alp.

MIRIANI Egone di Oreste, nato il 2 gennaio 1918, distretto Trieste, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. ca.

VALENTI Renato di Giuseppe, nato il 27 febbraio 1916, distretto Roma II, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 a. ca.

DUSE Vittorio di Egisto, nato il 17 settembre 1919, distretto Padova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - luglio 1941, destinazione 20 a. df.

GUERRESCHI Giampiero di Giacomo, nato il 14 settembre 1916, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 27 a. df.

MINCUZZI Michele di Leonardo, nato l'1 novembre 1917, distretto Bari, scuola Brà, turno luglio 1940, destinazione 47 a. df.

POLI Luigi di Giovanni, nato il 13 maggio 1919, distretto Milano II, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a. ca.

PARISI Federico di Pasquale, nato il 23 febbraio 1917, distretto Milano II, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. ca.

GABBUTI Vincenzo di Gioacchino, nato il 22 luglio 1919, distretto Roma II, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 13 a. df.

LANTINI Giorgio di Paolo, nato il 23 febbraio 1915, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 27 a. df.

PATRONE Mario di Carlo, nato l'8 gennaio 1917, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 a. df.

PICASSO Francesco di Enrico, nato il 27 ottobre 1913, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a. ca.

CAMPERA Renzo di Ferdinando, nato il 15 giugno 1917, distretto Pisa sezione Livorno, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 a. ca.

RIPAMONTI Camillo di Camillo, nato il 25 maggio 1919, distretto Monza, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 27 a. df.

BERNARDINI Renato diLuigi, nato l'1 novembre 1915, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca.

ZUCCHI Franco di Gerolamo, nato il 22 novembre 1917, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a. dc.

PAVAN Sergio di Giuseppe, nato il 6 luglio 1916, distretto Padova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 20 a. df.

CERRATO Giovanni di Arturo, nato il 19 dicembre 1917, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. dc.

PEZZINI Gian Carlo di Ferruccio, nato il 13 settembre 1919, distretto Pisa sezione Livorno, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 a. ca.

LAURIN Fabio di Andrea, nato il 18 febbraio 1915, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 29 a. df.

TREMI Cesare di Dante, nato il 24 gennaio 1916, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. ca.

CAIMI Umberto di Giulio, nato il 17 aprile 1917, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. df.

PELLICANO Francesco di Pierdomenico, nato il 14 dicembre 1914, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 a. ca.

TANNOIA Carlo di Francesco, nato il 18 giugno 1915, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca.

PROVENZANO Luigi di Alfredo, nato il 17 agosto 1914, distretto Taranto, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 9 a. ca.

CAVATORTA Antonio di Eduardo, nato il 7 febbraio 1917, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. alp.

FIANO Raul di Oscar, nato il 18 dicembre 1917, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 13 a. df.

MALATESTA Luigi di Roberto, nato il 21 luglio 1914, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 a. ca.

VECCHIO Angelo di Calisto, nato il 2 marzo 1917, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. ca.

PELLEGRINI Luigi di Mario, nato il 16 dicembre 1919, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 30 a. df.

SACCHI Giulio di Egidio, nato il 7 febbraio 1917, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 a. ca.

BERINI Ettore di Donato, nato il 12 novembre 1916, distretto Como, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. df.

LOLLI Fernando di Fausto, nato il 3 giugno 1914, distretto Savona, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 a. ca.

MINCUZZI Antonio di Pietro, nato il 21 gennaio 1918, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 6 a. ca.

BALSAMO Guglielmo di Eduardo, nato il 25 dicembre 1917, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 17 a. df.

BENUZZI Giovanni di Giovanni, nato il 17 gennaio 1916, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

ARGINE Giovanni di Luigi, nato il 20 aprile 1917, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. ca.

SPINUCCI Aldo di Evaristo, nato l'1 aprile 1915, distretto Viterbo, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 52 a. df.

VILLA Achille di Giovanni Battista, nato il 23 novembre 1917, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. alp.

SARDOS ALBERTINI Mario di Paolo, nato il 23 marzo 1918, distretto Trieste, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 5 a. ca.

MAURIZI Athos di Odoardo, nato l'8 dicembre 1915, distretto Firenze, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 a. ca.

RENZULLO Nunzio di Raffaele, nato il 14 luglio 1917, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 12 a. ca.

MONTI Ivo di Tullio, nato il 14 marzo 1919, distretto Forlì, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 6 a. ca.

GUGLIELMI Riccardo di Vincenzo, nato il 6 novembre 1915, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 a. alp.

BEVILACQUA Gian Carlo di Agostino, nato il 9 maggio 1915, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a. alp.

TISCIONE Francesco di Raffaele, nato l'11 luglio 1917, distretto Napoli, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 51 a. df.

CALAMARI Gianfranco di Pietro, nato il 7 agosto 1919, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. df.

BACCIN Carlo di Vittorio, nato il 22 luglio 1917, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 52 a. df.

LA PALOMBARA Giuseppe di Vincenzo, nato l'11 luglio 1913, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 a. ca.

CARDANI Roberto di Antonio, nato il 12 ottobre 1915, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. ca.

LICCI Mario di Giovanni, nato il 26 novembre 1919, distretto Torino, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

VALERIO Vittorio di Raffaele, nato il 7 dicembre 1915, distretto Littoria, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, 52 a. df.

DI MEGLIO Michele di Giovanni Battista, nato il 12 luglio 1916, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, sc. A. S. Nocera.

MAZZA Carlogiuseppe di Ernesto, nato il 5 novembre 1919, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. ca.

ZANDERIGLI Felice di Giovanni, nato il 17 ottobre 1915, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. ca.

ZANCANI Alessandro di Elvidio, nato il 21 ottobre 1912, distretto Apuania, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 a. ca.

BOZZETTI Mario di Carlo, nato il 16 agosto 1917, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. alp.

CALISSE Terenzio di Giuseppe, nato il 27 gennaio 1917, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. df.

ODDI Vincenzo di Giuseppe, nato il 16 marzo 1918, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

GAMBARDELLA Vincenzo di Luigi, nato il 21 febbraio 1917, distretto Pisa sezione Livorno, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 a. ca.

COPPO Angelo di Giovanni, nato il 19 ottobre 1913, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 20 a. df.

DELPERO Renato di Giovanni, nato l'1 giugno 1917, distretto Torino, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

FORTE Francesco di Carlo, nato il 16 agosto 1918, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. ca.

PORRO Paolo di Luigi, nato il 14 luglio 1917, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 7 a. ca.

BRIVIO Ezio di Annibale, nato il 29 settembre 1918, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 17 a. df.

CHIUSSI Italo di Virgilio, nato il 13 maggio 1919, distretto Trieste, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 34 a. Df.

PESENTI Franco di Pierantonio, nato il 19 novembre 1913, distretto Bergamo, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a. ca.

LORENZONI Giorgio di Mario, nato il 18 febbraio 1918, distretto Venezia, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. alp.

BARAZZI Guido di Enrico, nato il 6 agosto 1917, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. alp.

MICHETTI Alberto di Guglielmo, nato il 10 aprile 1915, distretto Pisa sezione Livorno, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 a. ca.

GIORGIO Francesco di Pietro, nato il 23 giugno 1917, distretto Bari, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca.

WIECHMANN Ezio di Vittorio, nato il 7 aprile 1915, distretto Firenze, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 a. ca.

CARRA Alfredo di Arturo, nato il 22 novembre 1918, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, 3 a. ca.

PRASCA Mario di Ernesto, nato il 18 giugno 1918, distretto di Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. Df.

BERTINI Aldo di Giuseppe, nato l'1 settembre 1916, distretto Littoria, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca. gr. sc.

ROBERTO Luciano di Giovanni, nato il 28 dicembre 1917, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 a. df.

LORETI Riccardo di Armando, nato il 17 gennaio 1917, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca. gr. sc.

MORA Italo di Pietro, nato il 19 marzo 1917, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a. ca.

TIRONE Italo di Gabriele, nato il 4 agosto 1916, distretto Sulmona, Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. ca.

ROVETTO Giuseppe di Francesco, nato l'1 marzo 1918, distretto Pisa sezione Livorno, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. alp.

PONZA di SAN MARTINO Andrea di Nicola, nato il 22 settembre 1916, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 a. alp.

BASSANI Vittorio di Bassano, nato il 3 febbraio 1919, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. ca.

PESSINA Guido di Vittorio, nato il 27 febbraio 1919, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 a. df.

RONCONI Ulisse di Andrea, nato il 24 luglio 1914, distretto Orvieto, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. ca.

CERCENA' Giovanni Battista di Luigi, nato il 9 giugno 1916, distretto Vicenza, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. alp.

PELLEGRINO Alarico di Crescenzio, nato il 3 agosto 1918, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 a. Df.

PESCE Aldo di Guerrino, nato il 10 gennaio 1913, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 a. Df.

PISU Enrico di Eraclio, nato il 3 febbraio 1915, distretto Cagliari, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 16 a. df.

CHECCUCCI Mario di Gino, nato il 28 febbraio 1920, distretto Firenze, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 41 a. df.

D'ANGIOLINI Stellario di Giovanni, nato il 30 aprile 1918, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 a. alp.

FERRARI Pietro di Luigi, nato l'8 febbraio 1914, distretto Cremona, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 3 a. ca.

FANFANI Vittorio di Giuseppe, nato il 21 marzo 1919, distretto Arezzo, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 3 a. ca.

GASTALDI Giovanni di Ugo, nato il 16 dicembre 1914, distretto Cremona, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a. ca.

CALABRIA Renato di Pasquale, nato il 6 giugno 1919, distretto Pavia, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. ca.

SCARPONI Aldo di Fiorenzo, nato il 5 ottobre 1916, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione sc. tiro artiglieria.

ANNIBALI Fernando di Augusto, nato il 22 febbraio 1915, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 47 a. df.

ZANETTI Lino di Luigi, nato il 7 febbraio 1917, distretto Udine, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 a. ca.

PUDDU Ferdinando di Giuseppe, nato il 2 gennaio 1916, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 a. alp.

PATUZZI Gian Franco di Mario, nato il 12 dicembre 1917, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

AMADUZZI Dino di Guido, nato il 18 marzo 1919, distretto Modena, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 6 a. ca.

MENENTI Leandro di Leopoldo, nato il 17 agosto 1914, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a. ca.

DUBINI Federico di Antonio, nato l'1 dicembre 1915, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 30 a. df.

FALZONE Giovanni di Luigi, nato il 9 febbraio 1916, distretto Pavia, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. ca.

TIBALDI Bruno di Beniamino, nato il 10 ottobre 1916, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 3 a. df.

DEBENEDETTI Aurelio di Pasquale, nato il 15 ottobre 1915, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. ca.

DE MARCO Renato di Arnaldo, nato il 7 agosto 1916, distretto Chieti, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 6 a. ca.

CASTELLETTO Albano di Giuseppe, nato il 26 gennaio 1918, distretto Padova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. dc.

MARIOTTI Adriano di Gualtiero, nato 24 luglio 1916, distretto Ancona, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. Df.

FRATTA Alberto di Antonio, nato il 10 novembre 1917, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 7 a. Df.

OLIVARI Carlo di Francesco, nato il 7 agosto 1917, distretto Parma, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 3 a. Df.

CARLINI Luciano di Luciano, nato il 6 settembre 1916, distretto Viterbo, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, sc. a. u. c. Pesaro.

GORI Benedetto di Vittorio, nato il 9 dicembre 1917, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione sc. tiro artiglieria.

GIOVANNETTI Giorgio di Riccardo, nato il 2 maggio 1918, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca. gr. sc.

PIGNOLOSA Carlo di Giorgio, nato il 7 febbraio 1916, distretto Nola, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione sc. a. s. Nocera.

RIVELLI Antonio, nato il 28 giugno 1912, distretto Cosenza, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 9 a. ca.

SCRIBANTE Giuseppe di Enrico, nato l'8 maggio 1914, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 a. ca.

GUADAGNI Guido di Giuseppe, nato il 20 giugno 1916, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a. alp.

NARDINI Giacomo di Vincenzo, nato il 5 maggio 1917, distretto Modena, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 6 a. ca.

MANSI Mario di Francesco, nato il 23 dicembre 1913, distretto Salerno, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. ca.

CHIODI Alessandro di Cesare, nato il 17 gennaio 1917, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 17 a. df.

MIDOLO Luciano di Nunzio, nato il 10 agosto 1917, distretto Savona, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 29 a. Df.

BENVENUTI Bruno di Nazzareno, nato il 19 settembre 1918, distretto Torino, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 17 a. df.

MARMOUT Franco di Umberto, nato il 5 luglio 1919, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 a. Df.

PEZZINI Antonio di Nicola, nato il 27 ottobre 1917, distretto Tortona, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

CARAPEZZA Enzo di Luigi, nato il 26 agosto 1916, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 22 a. df.

TAROCCHI Luigi di Guido, nato il 22 gennaio 1920, distretto Milano I, scuole Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione C.T. Zara.

LAURETTI Michele di Angelo, nato il 4 novembre 1916, distretto Frosinone, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 51 a. df.

CANETOLI Alessandro di Giuseppe, nato il 26 maggio 1917, distretto Bologna, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 6 a. ca.

BECCARIA Giovanni di Augusto, nato il 18 marzo 1917, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 28 a. df.

FATTORE Mario di Vittorio, nato il 25 marzo 1913, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 a. ca.

GIUDICI Francesco di Enrico, nato l'11 febbraio 1915, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 37 a. Df.

MACCHIAVELLO Guido di Giuseppe, nato il 22 febbraio 1915, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a. ca.

DE DOMENICIS Edmondo di Giuseppe, nato il 17 luglio 1914, distretto Littoria, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione sc. tiro artiglieria.

CASTIGLIONI Carlo di Emilio, nato il 7 agosto 1916, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. ca.

FASSIO Mario di Edoardo, nato il 10 novembre 1917, distretto Torino, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 a. ca.

BATTAGLINI Giorgio di Cesare, nato il 17 novembre 1920, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, scuola tiro artiglieria.

FIORAVANTI Sestilio di Pasquale, nato il 25 marzo 1915, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 a. ca.

VENDITTO Renato di Roberto, nato il 16 marzo 1916, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 12 a. ca.

DURANGO Luigi di Enrico, nato il 15 gennaio 1917, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione sc. tiro artiglieria.

DELITALA Maurizio di Carlo, nato il 14 febbraio 1917, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 9 a. ca.

RAGNINI Fulvio di Eugenio, nato il 3 novembre 1913, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione C. T. Zara.

TOMATIS Sergio di Pietro, nato il 4 febbraio 1913, distretto Mondovì, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 a. alp.

TESSARO Giovanni di Luigi, nato il 7 settembre 1915, distretto Padova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. alp.

COLA Sergio di Luigi, nato il 17 settembre 1913, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 a. alp.

GRASSI Carlo di Luigi, nato l'11 giugno 1919, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 9 a. df.

BERTOLOTTI Aldo di Guido, nato il 25 gennaio 1918, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 34 a. df.

PUMA Renato di Umberto, nato il 5 novembre 1916, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. df.

BARBIERI Luigi di Giovanni, nato il 27 febbraio 1919, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 a. df.

BROCADELLO Domenico di Giuseppe, nato il 29 giugno 1915, distretto Roma I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941 destinazione 20 a. df.

MARANTONIO Silvio di Mario, nato l'11 febbraio 1919, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a. alp.

DEVOTO Aldo di Adolfo, nato l'8 settembre 1918, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. alp.

BRUNO VENTRE Geo di Ezio, nato il 24 luglio 1916, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 30 a. df.

SOBRERO Carlo di Luigi, nato il 2 settembre 1919, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. alp.

MERIALDI Raffaele di Matteo, nato il 12 maggio 1916, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. Dc.

SAGOMA Giuseppe di Ernesto, nato il 25 ottobre 1916, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 30 a. df.

FONDA Fabio di Mario, nato il 7 novembre 1916, distretto Trieste, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. alp.

CANESSA Silvio di Paolo, nato il 15 marzo 1916, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 29 a. Df.

GIUDICE Angelo di Giovanni, nato il 20 gennaio 1917, distretto Milano, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 34 a. df.

FORGNONE Renzo di Olindo, nato il 21 luglio 1914, distretto Torino, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, 28 a. df.

LAURIN Silvio di Andrea, nato il 21 settembre 1919, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. alp.

TOTTI Paolo di Domenico, nato il 22 febbraio 1914, distretto Ravenna, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. Df.

PINUCCI Giancarlo di Gastone, nato il 17 maggio 1919, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 a. df.

FITTIPALDI Giuseppe di Francesco, nato il 17 aprile 1919, distretto Milano I, scuola 1 luglio 1940, destinazione 59 a. df.

SAVARESE Roberto di Ferdinando, nato il 23 settembre 1916, distretto Napoli, scuola Brà turno 1 luglio 1940, destinazione C. T. Zara.

SUSS Giorgio di Ferdinando, nato il 17 agosto 1918, distretto Milano I, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 a. alp.

BENEDINI Luigi di Giovanni, nato il 24 marzo 1914, distretto Cremona, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 a. df.

BUONERBA Nicola di Giuseppe, nato il 15 marzo 1915, distretto Firenze, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 a. ca.

STEFANUTTI Aldo di Giuseppe, nato il 18 luglio 1917, distretto Pola, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 5 a. ca.

DI RIENZO Osvaldo di Giuseppe, nato il 9 agosto 1915, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 a. ca.

MAURONER Rinaldo di Emilio, nato il 6 luglio 1917, distretto Mantova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a. ca.

BRINI Renato di Luigi, nato il 21 maggio 1915, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. ca.

BUCCILLI Armando di Antonio, nato il 19 maggio 1915, distretto Frosinone, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione C. T. Zara.

SPOSITO Vito Antonio di Pasquale, nato il 12 giugno 1913, distretto Aversa, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 9 a. ca.

LUZZATTO Ettore di Giorgio, nato il 20 aprile 1917, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a. ca.

POZZI Francesco di Mario, nato il 16 febbraio 1918, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 a. ca.

CAMBIAGHI Pier Clelio di Samuele, nato il 6 febbraio 1917, distretto Monza, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 29 a. Df.

RICCI Francesco fu Renato, nato il 29 settembre 1915, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 37 a. df.

COLOMBINO Mario di Giov. Battista, nato il 9 settembre 1914, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 37 a. df.

KIESWETTER Francesco di Francesco, nato il 6 aprile 1917, distretto Bolzano, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - luglio 1941, destinazione 5 a. alp.

RUSSO Franco di Pietro, nato il 12 giugno 1920, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 7 a. Df.

CASASOLA Nilo di Vincenzo, nato il 20 settembre 1917, distretto Udine, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 Dc.

COLLINI Fausto di Trento, nato il 3 agosto 1917, distretto Trento, scuola Brà, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

COLETTI CONTI Filippo di Alberto, nato il 21 luglio 1914, distretto Frosinone, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. Df.

CELLE Gian Luigi di Gian Maria, nato il 14 aprile 1915, distretto Genova, scuola Brà, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 a. Df.

AMBROSOLI Carlo di Giov. Battista, nato il 3 agosto 1917, distretto Como, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 9 a. ca.

SILVESTRI Sergio di Mario, nato il 15 marzo 1918, distretto Modena, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 6 a. ca.

NERONI Pierpaolo di Mario, nato il 24 marzo 1917, distretto Ascoli Piceno, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 9 a. ca.

CROTTI Ernesto di Emilio, nato il 23 dicembre 1914, distretto Lodi, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 a. ca.

BENEDINI Carlo di Alberto, nato il 13 giugno 1914, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione sc. a. u. c. Pesaro.

MALGERI Vittorio di Luigi, nato il 10 novembre 1917, distretto Reggio Calabria, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 a. ca.

PALOMBO Giovanni di Nicola, nato il 9 luglio 1915, distretto Frosinone, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 a. ca.

BEVILACQUA Alcardo di Giuseppe, nato il 30 marzo 1918, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 a. ca.

GUILOTTO Alessandro di Virgilio, nato il 19 aprile 1915, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 a. ca.

SAMMARCO Roberto di Giovanni, nato il 1 novembre 1915, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A. S. Nocera.

RANIERI Vito di Francesco, nato il 17 gennaio 1917, distretto Bari, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 9 a. ca.

STROLLO Elio di Felice, nato il 12 marzo 1913, distretto Avellino, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 9 a. ca.

ROTTER Vittorio di Antonio, nato il 6 settembre 1919, distretto Bologna, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 6 a. ca.

RUSI Bruno di Gaetano, nato l'8 febbraio 1916, distretto Verona, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. ca.

SIMOLDI Emanuele di Umberto, nato il 27 settembre 1917, distretto Varese, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. ca.

SERNANDEZ Lorenzo di Giovanni, nato il 5 agosto 1915, distretto Firenze, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 12 a. ca.

SILPIANI Silvio di Pietro, nato il 14 dicembre 1914, istretto Ascoli Piceno, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 49 a. Df.

SIPPEL Livio di Giuseppe, nato l'11 marzo 1920, distretto Roma II, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca.

SOULIAN Enrico di Enrico, nato il 17 giugno 1914, distretto Trieste, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 5 a. ca.

SIRILLO Domenico di Romolo, nato il 14 ottobre 1915, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 27 a. df.

SHIESI Edmondo di Luigi, nato il 16 novembre 1917, distretto Reggio Emilia, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 50 a. Df.

TEGLIA Leopoldo di Italo, nato il 22 febbraio 1916, distretto Firenze, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 a. Df.

D'ANDREA Antonio di Euchelio, nato il 10 febbraio 1917, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione Scuola tiro artiglieria.

FACCIOLI Giorgio di Domenico, nato il 4 agosto 1918, distretto Bologna, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a. ca.

D'AMICO Alfredo di Edoardo, nato il 13 gennaio 1916, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a. Df.

DENI Raffaele di Alessandro, nato il 10 gennaio 1915, distretto Cosenza, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazoine 11 a. ca.

BAGNATO Luigi di Rocco, nato il 13 marzo 1917, distretto Torino, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 a. Df.

CHIAPPETTA Mario di Giuseppe, nato il 6 ottobre 1918, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 9 a. ca.

CORRADINI Raffaele di Gino, nato il 1 gennaio 1914, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 a. Df.

FELLI Giacomo di Giacomo, nato il 21 novembre 1916, distretto Como, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. df.

REPETTI Amelio di Nereo, nato il 26 gennaio 1913, distretto Piacenza, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 a. Df.

MANGANO Angelo di Orazio, nato il 10 novembre 1940, distretto Catania, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. ca.

CUNEO Gino di Francesco, nato il 14 maggio 1918, distretto Genova, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 37 a. Df.

BELLETTI Pietro di Giovanni, nato il 1 aprile 1917, distretto Bologna, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 6 a. ca.

BOVELACCI Franco di Nullo, nato il 9 agosto 1916, distretto Ravenna, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 a. ca.

MALACARNE Giulio di Attilio, nato il 17 agosto 1914, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 a. ca.

DONES Giacomo di Gian Luigi, nato il 29 agosto 1916, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 59 a. Df.

SCIAMANNA Angelo di Girolamo, nato il 26 settembre 1917, distretto Roma I, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 52 a. Df.

NISSARDI Giorgio di Giuseppe, nato il 13 settembre 1918, distretto Cagliari, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 16 a. Df.

BRUNI Alberto di Francesco, nato il 22 luglio 1916, distretto Genova, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 25 a. Df.

CATTANI Luciano di Mario, nato il 6 aprile 1916, distretto Bologna, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 a. Df.

GIUNCHEDI Mario di Primo, nato il 13 agosto 1915, distretto Ravenna, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 56 a. Df.

ROSSI Enzo di Massimiliano, nato il 23 aprile 1914, distretto Roma I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione Scuola A.U.C. Lucca.

CADILE Giorgio di Giuseppe, nato il 27 ottobre 1919, distretto Reggio calabria, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 24 a. Df.

BERGAMASCHI Aldo di Tito, nato il 19 maggio 1914, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 a. ca.

LAURIELLO Giovanni di Antonio, nato il 18 marzo 1915, distretto Benevento, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 12 a. ca.

PULCRANO Vincenzo di Pasquale, nato il 20 febbraio 1913, distretto Aversa, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 a. ca.

DI MARTINO Costantino di Paolo, nato il 6 agosto 1919, distretto Napoli, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A. S. Nocera.

GUGLIELMETTI Pietro di Edoardo, nato il 1 aprile 1914, distretto Piacenza, scuola Bra, turn 1 luglio 1940, destinazione 25 a. df.

PEZZIGONI Ferruccio di Pericle, nato il 7 maggio 1919, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a. alp.

PALERMO Ettore di Antonio, nato l'8 aprile 1917, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. ca.

GARBI Mario di Bruno, nato il 13 giugno 1918, distretto Parma, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. df.

GHERARDUCCI Enzo di Lionello, nato il 27 novembre 1915, distretto Pisa, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. ca.

VIGNOLA Angelo di Giuseppe, nato il 16 agosto 1915, distretto Napoli, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione Sc. A. S. Nocera.

NOBLE Enrico di Luigi, nato il 20 gennaio 1918, distretto Bergamo, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a. ca.

MELILLO Vincenzo di Francesco Saverio, nato il 30 agosto 1918, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Comando truppe Zara.

PORTUNATO Mario di Alvise, nato il 12 aprile 1918, distretto Genova, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 a. Df.

BOLLI Gualtiero di Giuseppe, nato l'11 maggio 1917, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. ca.

BARRETTA Vincenzo di Salvatore, nato il 2 gennaio 1915, distretto Aversa, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 a. ca.

PIACENTINO Ettore di Giuseppe, nato il 25 aprile 1918, distretto Genova, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 7 a. Df.

LOVATI Alessandro di Carlo, nato il 18 novembre 1918, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. Df.

CHIARELLA Tommaso di Biagio, nato il 18 novembre 1915, distretto Savona, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. ca.

AZZONI Mario di Luigi, nato il 27 ottobre 1912, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 a. ca.

CECCHI Lelio di Ettore, nato il 15 maggio 1918, dsitretto Pisa, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 12 a. ca.

CASPRINI Tiziano di Giuseppe, nato il 22 febbraio 1916, distretto Modena, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 a. ca.

MALTESE Erasmo di Giovanni, nato il 1 febbraio 1940, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 a. ca.

TAGLIAMONTE Fausto di Lucio, nato il 27 dicembre 1915, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 12 a. ca.

MARCONE Guglielmo di Eugenio, nato il 7 ottobre 1916, distretto Genova, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 a. Df.

DAI Mario di Michele, nato il 27 giugno 1914, distretto Orvieto, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione G. a. ca. Nuoro.

CANCELLIERE Enrico di Giuseppe, nato l'8 ottobre 1918, distretto Palermo, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 12 a. ca.

MIGLIAVACCA Giuseppe di Pietro, nato il 28 marzo 1917, distretto Pavia, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A.U.C. Bra.

DALLA COSTA Stefano di Silvio, nato il 5 novembre 1915, distretto Padova, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 32 a. dif.

DI DONATO Riccardo di Alfonso, nato il 25 novembre 1915, distretto Salerno, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A.U.C. Potenza.

DEMARTINI Mario di Giuseppe, nato il 13 maggio 1916, distretto Alessandria, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Cc. A. U. C. Brà.

MUCIACCIA Vito di Giovanni, nato il 18 maggio 1915, distretto Bari, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A.U.C. Potenza.

FAVRETTO Silvio di Mario, nato il 21 aprile 1919, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A.U.C. Potenza.

TAMONTI Carlo di Giuseppe, nato l'8 giugno 1915, distretto Firenze, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazionne 4 a. ca.

BIAGI Biagio di Giuseppe, nato il 18 agosto 1914, distretto Pisa, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 12 a. ca.

ZOPPOLI Luigi di Alfredo, nato il 24 giugno 1916, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 5 a. ca.

SCARAMAZZA Gudenz di Nicola, nato l'11 1917, distretto Roma I, distretto Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Gr. a. ca. Nuoro.

BELLORINI Lorenzo di Silvio, nato il 29 aprile 1916, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Scuola A. v. c. Lucca.

ONOFRI Alfredo di Riccardo, nato il 28 novembre 1918, distretto Bologna, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 14 a. ca.

DONGHI Giorgio di Mario, nato il 9 giugno 1917, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 14 a. ca.

DE GENNARO Angelo di Fortunato, nato il 18 maggio 1913, distretto Cosenza, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 14 a. ca.

PANETTA Giovanni di Eduardo, nato il 26 giugno 1915, distretto Napoli, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. dc.

TACCONI Luigi di Ettore, nato il 25 maggio 1916, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 15 a. ca.

CORETTI Luigi di Luigi, nato il 12 aprile 1917, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione Sc. A. S. Nocera.

PERONA Giovanni di Luigi, nato il 27 marzo 1917, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. alp.

MAJONICA Vittorio di Enrico, nato il 27 gennaio 1914, distretto Trieste, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

BORGIALLI Guido di Agostino, nato il 15 dicembre 1918, distretto Torino, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 33 a. df.

TODESCHINI Antonio di Giovanni, nato il 19 maggio 1915, distretto Padova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinato 11 a. ca.

FABOZZI Raffaele di Luca, nato il 14 marzo 1915, distretto Aversa, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione Scuola A. S. Nocera.

VIANELLO Eugenio di Alfonso, nato il 9 luglio 1918, distretto Venezia, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 14 a. ca.

DEMARTINI Eugenio di Ottavio, nato il 13 novembre 1916, distretto Alessandria, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 33 a. Df.

POTESTA' Sergio di Guido, nato il 9 settembre 1919, distretto Firenze, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a. ca.

WANDERLINGH Giuseppe di Giov. Battista, nato il 6 marzo 1917, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a. ca.

BARATTA Arcangelo di Paolo, nato il 23 marzo 1915, distretto Parma, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

PAPALARDO Olenio di Giovanni, nato il 14 settembre 1913, distretto Palermo, scuola Pesaro, turio 1 febbraio 1940, destinazione 12 a. ca.

GIOVANNETTI Mario di Massimo, nato il 1 aprile 1915, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 a. ca. Gr. Sc.

ZOANI Franco di Alfredo, nato il 22 giugno 1918, distretto Roma I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 18 a. Df.

PELLEGRINO Vito di Donato, nato il 18 aprile 1917, distretto Bari, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 49 a. Df.

BARBATI Elio di Saturno, nato il 17 novembre 1914, distretto Bologna, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 41 a. df.

CERAVOLO Francesco di Pasquale, nato il 27 luglio 1918, distretto Bergamo, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. ca.

MOIZO Mario di Corrado, nato il 13 dicembre 1915, distretto Trento, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. alp.

CAMPI Aldo di Pilade, nato il 16 settembre 1915, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 36 a. df.

BOSSI Luigi di Carlo, nato il 2 aprile 1917, distretto Varese, scuola Bra, turna 1 luglio 1940, destinazione 15 a. Df.

BORMIOLI Luigi di Alberto, nato il 4 marzo 1919, distretto Parma, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 32 a. df.

ALBERTINI Mario di Italo, nato il 23 febbraio 1919, distretto Pavia, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. ca.

ALESSANDRINI Bruno di Alessandro, nato il 19 aprile 1917, distretto Roma I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a. alp.

CINQUINA Gaetano di Filippo, nato il 2 agosto 1913, distretto Chieti, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 18 a. Df.

DAMATO Francesco di Massimo, nato il 10 ottobre 1916, distretto Bari, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione Sc. A.U.C. Potenza.

GASPERI Enrico di Demade, nato il 1 dicembre 1915, distretto Pisa, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 a. ca.

SAPORITO Antonio di Filippo, nato il 24 gennaio 1919, distretto Messina, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 24 a. Df.

GIANNONI Gastone di Luigi, nato il 5 giugno 1913, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 a. ca.

RIVA Alberto di Angelo, nato il 26 novembre 1918, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 30 a. df.

PELLEGRINI Silverio di Alcide, nato il 6 agosto 1914, distretto Roma I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 52 a. df.

VIO Loris di Loris, nato il 5 gennaio 1918, distretto Pola, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 57 a. df.

SPINELLI Basilio di Francesco, nato il 21 novembre 1918, distretto Grosseto, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 35 a. df.

SANTAGATA Mario di Luigi, nato l'11 luglio 1915, distretto Bari, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 a. ca.

PATELLA Giuseppe di Bartolomeo, nato il 20 marzo 1911, distretto Bari, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 14 a. ca.

ADAMO Marco di Carlo, nato il 16 febbraio 1912, distretto Cagliari, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 40 a. Df.

DEL FABBRO Giovanni di Pietro, nato il 10 maggio 1919, distretto Torino, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. alp.

SANTACROCE Amedeo di Alfredo, nato il 3 maggio 1916, distretto Napoli, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 49 a. Df.

MONACI Luciano di Giuseppe, nato il 15 febbraio 1919, distretto Firenze, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A. U.C. Brà.

PELLIZZI Antonio di Giov. Battista, scuola 12 aprile 1919, distretto Pisa, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 15 a. ca.

PICCININI Angiolino di Valentino, nato il 21 febbraio 1918, distretto Modena, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, desinazione 15 a. ca.

PICCIAN Italo di Italo, nato il 9 novembre 1914, distretto Cagliari, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazoine 40 a. Df.

PIRRO' Vincenzo di Cesare, nato il 24 gennaio 1914, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione Sc. A. S. Nocera.

BORGHETTI Giuseppe di Angiolo, nato l'8 febbraio 1918, distretto Pisa, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 15 a. ca.

NIGRO Carlo di Mariano, nato il 25 luglio 1915, distretto Genova, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 a. alp.

FORCHERI Lorenzo di Agostino, nato il 19 luglio 1914, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 15 a. ca.

CALLEGARI Francesco di Alessandro, nato il 6 giugno 1918, distretto Pola, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 57 a. df.

SCARDAMAGLIA Domenico di Domenico, nato il 19 settembre 1915, distretto Genova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 15 a. ca.

BORTOLOTTI Domenico di Erminio, nato il 13 gennaio 1916, distretto di deva Modena, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazoine 1 a. ca.

CINO Lorenzo di Giuseppe, nato il 15 marzo 1918, distretto Venezia, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 14 a. ca.

BICCHIERI Giovanni di Francesco, nato il 29 ottobre 1917, distretto Messina, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 12 a. ca.

MECONI Francesco di Giovanni, nato il 26 luglio 1913, distretto Viterbo, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 36 a. Df.

MONDOLA Mario di Ciro, nato il 5 gennaio 1916, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 14 a. ca.

SALTINI Bruno di Umberto, nato il 30 maggio 1919, distretto Modena, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 6 a. ca.

CINTI Sesto di Archimede, nato il 1 marzo 1915, distretto Pisa, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 15 a. ca.

SACCHETTI Dino di Enrico, nato l'8 ottobre 1916, distretto Firenze, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 a. Df.

ACCORDINO Ignazio di Francesco, nato il 16 giugno 1917, distretto Messina, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione Gr. a. ca. Nuoro.

CHESINI Pio di Ettore, nato il 15 febbraio 1915, distretto Verona, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 a. ca.

PREDONZAN Aldo di Egidio, nato il 1 settembre 1916, distretto Pola, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 a. ca.

BENASSI Luigi di Nicola, nato il 22 aprile 1915, distretto Modena, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 15 a. ca.

DE LUCA Vittorio di Giovanni, nato il 16 maggio 1916, distretto Treviso, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 32 a. Df.

COCCO Armando, nato il 16 febbraio 1919, distretto Padova, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. alp.

SELLANI Ezio di Gustavo, nato il 6 giugno 1912, distretto Lecce, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 a. ca.

DINI Gennaro di Pietro, nato il 2 dicembre 1913, distretto Salerno, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione Polverificio R. esercito.

MOLINARI Corrado di Alfredo, nato l'11 settembre 1916, distretto Modena, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 9 a. Df.

GANDIN Renato di Paolo, nato il 10 marzo 1913, distretto Padova, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 32 a. Df.

CAPONE Giuseppe di Giovanni, nato il 25 luglio 1915, distretto Monza, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 a. ca.

VITTIGLIO Federico di Vincenzo, nato il 4 febbraio 1915, distretto Napoli, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazoine 14 a. ca.

MEGALE Luigi di Pietro, nato il 4 giugno 1919, distretto Pisa, scuola Bra, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 35 a. df.

TOMASELLO Francesco di Michele, nato il 2 gennaio 1916, distretto Messina, scuola Pasaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. ca.

BELLOTTO Ugo di Nicola, nato il 10 marzo 1916, distretto Venezia, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1930, destinazione 14 a. ca.

BESOSTRI Edoardo di Elvezio, nato il 22 dicembre 1917, distretto Torino, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 33 a. Df.

MARSONI Elli di Vittorio, nato il 16 aprile 1917, distretto Roma I, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 15 a. Df.

MOTRONI Adalviso di Cherubino, nato il 3 febbraio 1914, distretto Lucca, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 33 a. Df.

DIAFERIA Renato di Carlo, nato l'8 aprile 1916, distretto Benevento, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 58 a. Df.

NIERO Eraldo di Odino, nato l'11 agosto 1916, distretto Padova, scuola Bra, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 57 a. Df.

DI BERNARDO Antonio di Giuseppe, nato il 7 giugno 1914, distretto Caserta, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 a. Df.

CARDELLI Vinicio di Pio, nato il 4 aprile 1914, distretto Teramo, scuola Pesaro, turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 a. ca.

MAZZANTI Livio di Quarto, nato il 9 settembre 1916, distretto Ancona, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 14 a. ca.

ZANOLI Ugo di Ippolito, nato il 20 febbraio 1916, distretto Modena, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. ca.

CICALA Aldo di Mariano, nato il 14 maggio 1915, distretto Messina ,scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 1 a. ca.

GASPARETTO Luigi di Canzio, nato il 4 gennaio 1918, distretto Rovigo, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 23 a. Df.

LEATI Alfonso di Francesco, nato il 27 gennaio 1916, distretto Padova, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. ca.

COMODEO Pietro di Adolfo, nato il 27 settembre 1919, distretto Napoli, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 22 a. Df.

CANNARILE Cosimo di Domenico, nato il 6 agosto 1915, distretto Taranto, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione comando truppe Zara.

PATTI Carmelo di Carmelo, nato il 2 settembre 1915, distretto Palermo, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 22 a. Df.

AMELOTTI Enrico di Vittorio, nato il 1 giugno 1916, distretto Alessandria, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 36 a. Df.

VINCIPROVA Roberto di Leonio, nato il 10 giugno 1913, distretto Napoli, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 24 a. Df.

TESSAROLO Pio di Giulio, nato il 17 settembre 1914, distretto Vicenza, scuola Bra, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 15 a. Df.

MARINI Enrico di Ezio, nato il 19 aprile 1917, distretto Apuania, scuola Bra, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 25 a. Df.

ZAMPOGNA Edoardo di Alfredo, nato l'8 dicembre 1917, distretto Reggio Calabria, scuol aBra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 24 a. Df.

VARADY Elemero di Ervino, nato il 16 giugno 1915, distretto Firenze, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 59 a. df.

FARINA Armando di Giacomo, nato il 16 aprile 1919, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 28 a. Df.

MEDA Renzo di Cesare, nato il 30 ottobre 1916, distretto Varese, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 36 a. Df.

GAMBELLI Lucio di Vezio, nato il 30 giugno 1914, distretto Firenze, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 22 a. Df.

CORAZZA Vittorio di Edoardo, nato l'11 maggio 1915, distretto Roma I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 a. ca.

SIMONI Renato di Ferruccio, nato il 9 dicembre 1915, distretto Verona, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. alp.

QUESADA Luigi di Antonio, nato il 27 aprile 1914, distretto Torino, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 48 a. Df.

LATELA Innocente di Giovanni, nato il 2 marzo 1915, distretto Bari, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 15 a. ca.

GANDINI Ernesto di Pietro, nato il 22 marzo 1918, distretto Milano I, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 a. alp.

CALO' Dante di Ausonio, nato l'11 agosto 1914, distretto Napoli, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 34 a. Df.

D'ALO' Franco di Gino, nato l'11 dicembre 1916, distretto Milano I, scuola Pesaro, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 15 a. ca.

MONTANTI Aldo di Aldo, nato il 25 giugno 1919, distretto Firenze, scuola Bra, turno 1 febbraio 1940, destinazione 25 a. Df.

MARTINELLI Aldo di Cipriano, nato il 17 marzo 1914, distretto Trento, scuola Bra, turno 1 luglio 1940, destinazione 15 a. Df.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 68).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

GIACCHI Alberto di Biagio, classe 1889, zona Pescara. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito ed inscritto in quelli di complemento dell'arma Aeronautica (ruolo ingegneri), ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-10-1939-XVII - *registro* 8 *Aeronautica*, *foglio* 302).

CAPITANI

I seguenti capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali de lR. esercito ed inscritti in quelli di complemento dell'Arma Aeronautica (ruolo ingegneri), ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

PENAZZO Natale di Luigi, classe 1895, distretto Torino. | COMPAGNO Giovambattista di Giuseppe, classe 1896, distretto Palermo.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 4 *Aeronautica*, *foglio* 84).

I seguenti capitani di complemento, sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

ARTOM Emilio di Alessandro, classe 1899, distretto Torino. | RIETTI Guido di Geone, classe 1900, distretto Genova.

DEBENEDETTI Arturo di Raffaele Beniamino, id. 1898, id. Torino. | SEGRE Gabriele di Salvatore, id. 1895, id. Torino.

MODENA Aldo di Benedetto, id. 1893, id. Savona.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 241).

TENENTI

VALLERI Giorgio di Alfonso, classe 1907, distretto Firenze. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito ed inscritto in quelli di complemento dell'arma Aeronautica (ruolo ingegneri), ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 4 *Aeronautica*, *foglio* 84).

MERCURI Domenico di Vincenzo, classe 1906, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito ed inscritto in quelli di complemento dell'arma Aeronautica (ruolo ingegneri), ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 20-10-1939-XVII - *registro* 8 *Aeronautica*, *foglio* 302).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

LATTES Giorgio di Leone, classe 1913, distretto Milano I. | VARSANO Samuele di Elia, classe 1910, distretto Napoli.

MILANO Paolo di Vitale, id. 1904, id. Roma I. | VITA Roberto di Eugenio, id. 1912, id. Ivrea.

TAGLIACOZZO Sergio di Arturo, id. 1909, id. Napoli.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 241).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 20 *agosto* 1923-I:

FORMOSA Emilio di Giovan Domenico, classe 1902, distretto Salerno. | Dal 22 agosto 1939-XVII.

Anzianità 1 *aprile* 1928-VI:

GANZINA Cornelio di G. Battista, classe 1907, distretto Roma I. | Dal 2 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 30, *foglio* 153).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti allievi ufficiali sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma del genio.

Essi sono destinati, per il servizio di prima nomina, agli enti a fianco di ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 1 febbraio 1940-XVIII.

Per la durata del servizio, l'invio dei documenti di viaggio ecc. si rimanda alle disposizioni contenute nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 31, pagina 2679.

GALIANI Renato di Ernesto, nato il 28 settembre 1915, distretto Roma I, destinazione 8 g.

IMPROTA Salvatore di Vincenzo, nato il 26 maggio 1917, distretto Napoli, destinazione 10 g.

(R. D. 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 68).

I seguenti allievi ufficiali, provenienti dai corsi per studenti universitari, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma del genio.

Il servizio da aspirante avrà la durata di mesi tre e sarà iniziato alla data a fianco di ognuno indicata, per coloro i quali sono fissate due date, la seconda di essa si riferisce all'inizio del servizio da sottotenente.

Il comando della scuola di Pavia provvederà a spedire, in tempo utile, i necessari documenti di viaggio per raggiungere i corpi a tutti gli aspiranti che dovranno iniziare il servizio il 1° febbraio 1940-XVIII. Per tutti gl altri provvederanno all'invio dei suddetti documenti i comandi di distretto di residenza che li assumeranno in forza all'atto della pubblicazione del presente Bollettino.

Il comando della suddetta scuola comunicherà inoltre ai distretti di residenza ed agli enti cui questi ultimi aspiranti sono stati destinati la residenza o la temporanea dimora da essi segnalata. Spetta poi agli aspiranti stessi di notificare direttamente all'ente ed al distretto rispettivo gli eventuali cambiamenti di residenza o di dimora che si verificassero prima del servizio di che trattasi.

Appena ultimato il prescritto esperimento da aspirante (mesi tre) i corpi interessati dovranno rimettere subito a questo Ministero le proposte per la nomina al grado di sottotenente per gli aspiranti giudicati idonei a tale grado e segnaleranno inoltre i nomi dei non idonei.

Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel *Foglio d'Ordini* del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, investendo senz'altro del grado di sottotenente quelli giudicati idonei.

Per quanto riguarda il servizio da sottotenente gli aspiranti assegnati ad unico turno dovranno prestarlo in continuazione di quello da aspirante.

ROSANIGO Marcello di Antonio, nato il 1 aprile 1918, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 g.

FIERIMONTE Enrico di Giuseppe, nato il 6 marzo 1919, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 8 g.

COEN CAGLI Giorgio di Ernesto, nato il 19 novembre 1919, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 8 g.

GIOVENALE Fabrizio di Benedetto, nato il 19 aprile 1915, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, destinazione 8 g.

PAOLETTI Bruno di Arturo, nato il 20 dicembre 1915, distretto Ascoli Piceno, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 g.

VENDITELLI Leopoldo di Luigi, nato il 1 dicembre 1914, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 g.

BONAVOGLIA Luigi di Francescopaolo, nato il 10 settembre 1919, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

NARDI Piero di Dino, nato l'11 agosto 1917, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

GENESI Giorgio di Mariano, nato il 6 febbraio 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

DONATELLI Dino di Nicola, nato il 23 settembre 1916, distretto Foggia, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 9 g.

DE CESARE Domenico di Mariano, nato il 16 febbraio 1916, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940, destinazione 10 g.

GADDINI Enzo di Serafino, nato il 10 maggio 1919, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 g.

PASCUCCI Alberto di Alfredo, nato il 12 ottobre 1918, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 g.

CAIROLI Eraldo di Giovanni, nato il 10 settembre 1912, distretto Como, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 g.

OCCELLI Giuseppe di Paolo, nato il 25 febbraio 1915, distretto Torino, turno 1 febbraio 1940, destinazione g. f.

CARCHELLA Giovanni di Benedetto, nato il 27 novembre 1914, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. Centrale genio.

ALLITTO Michele di Salvatore, nato il 28 febbraio 1918, distretto Torino, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione g. f.

GARGIULO Vittorio di Attilio, nato l'8 febbraio 1915, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 10 g.

PEREGO Angelo di Riccardo, nato il 4 giugno 1917, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 g.

ALTAVILLA Ruggiero di Enrico, nato il 7 settembre 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 10 g.

DELL'ERA Scipione di Aristide, nato il 12 gennaio 1917, distretto Bologna, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 g.

GAMBASSI Mario di Pietro, nato l'11 giugno 1915, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 g.

VECCHI Cesare di Augusto, nato il 26 giugno 1906, distretto Bologna, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 g. m.

DE PORCELLINIS Riccardo di Gaetano, nato il 23 ottobre 1913, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 10 g.

MARCUCCI Vittorio di Lelio, nato il 15 febbraio 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 g.

CALVI Franco di Gian Giacomo, nato il 3 settembre 1915, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 g.

MAPELLI Vittorio di Martino, nato il 13 marzo 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 g.

FABRICAT Giuseppe di Luigi, nato il 6 gennaio 1917, distretto Caserta, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 g.

D'AMBROSIO Genaro di Cosimo, nato il 6 luglio 1919, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 g.

GARGANO Oreste di Adolfo, nato il 26 april e1917, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione Sc. Centrale genio.

CESQUI Valerio di Valerio, nato il 16 aprile 1915, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - destinazione 4 g.

PARADISI Ennio di Giovanni, nato il 29 aprile 1913, distretto Foggia, turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 g.

GRAZIOTTI Ugo di Filippo, nato il 7 maggio 1912, distretto Brescia, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 g m.

NUCCI Mario di Cristoforo, nato il 2 gennaio 1916, distretto Orvieto, turno 1 luglio 1940, destinazione 6 g.

RETACCHI Benvenuto di Giovanni, nato il 16 novembre 1914, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 g.

SOLDI Fausto di Giorgio, nato il 10 ottobre 1916, distretto Cremona, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione g. f.

SAVELLI Vittorio Emanuele di Francesco, nato il 30 luglio 1915, distretto Bologna, turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 g.

MURATORE Mario di Nicola, nato il 28 agosto 1917, distretto Roma I, turno 1 luglio 194[illegible] - 1 luglio 1941, destinazione 8 g

VERRI Manlio di Cesare, nato il 16 maggio 1918, distretto Milano I, turno 1 luglio 194[illegible] - 1 luglio 1941, destinazione 7 g.

GROSSI Furio di Ennio, nato il 28 gennaio 1913, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 g.

GHIO Mario di Guido, nato il 1 luglio 1920, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

CAMPOLONGO Emanuele di Giuseppe, nato il 16 settembre 1918, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 g.

PANTANO Vincenzo di Giuseppe, nato il 4 febbraio 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

GORIO Federico di Tullio, nato il 20 luglio 1915, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 g.

SANTOVITO Lucio di Pasquale, nato il 10 dicembre 1916, distretto Nola, turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 g.

DI GIULIO Antonio di Salvatore, nato il 29 luglio 1916, distretto Brindisi, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 g.

SCARFO' Giuseppe di Vincenzo, nato il 2 giugno 1918, distretto Novara, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 g.

PAOLELLI Riccardo di Adolfo, nato il 29 maggio 1918, distretto Viterbo, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 g.

VERZILLI Alberto di Luigi, nato il 30 maggio 1918, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

MARABINI Pietro di Luigi, nato il 29 ottobre 1919, distretto Bologna, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 6 g.

NAPOLI Aristide di Paolo, nato il 22 agosto 1919, distretto Torino, turno 1 luglio 1940, destinazione g. f.

CARIELLO Salvatore di Francesco, nato il 1 novembre 1919, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 10 g.

D'ALESSANDRI Giuseppe di Alessandro, nato il 3 marzo 1913, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 g.

BRUTTI Umberto di Antonio, nato il 7 luglio 1915, distretto Napoli, turno 1 febbraio 1940, destinazione 10 g.

PALOMBO Pasquale di Andrea, nato l'11 settembre 1913, distretto Napoli, turno 1 febbraio 1940, destinazione 10 g.

ELIA Lorenzo di Filippo, nato il 14 luglio 1919, distretto Torino, turno 1 luglio 1940, destinazione g. f.

POLLOVIO Aldo di Emilio, nato il 24 settembre 1918, distretto Torino, turno 1 luglio 1940, destinazione g. f.

SASSI Giorgio di Umberto, nato il 24 febbraio 1918, distretto Bologna, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 7 g.

DRIOLI Benno di Nicolò, nato il 22 agosto 1916, distretto Trieste, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione C. T. Zara.

SENI Mario di Giovanni, nato il 16 gennaio 1916, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 g.

MONTEDURO Nicola di Oronzo, nato il 15 gennaio 1914, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 g.

FIORAVANTI Alessandro di Pietro, nato il 16 luglio 1917, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 g.

QUARANTA Ugo di Grisante, nato il 9 maggio 1915, distretto Torino, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 g.

GALADINI Oscar di Achille, nato il 26 luglio 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8g.

NESTLER Antonio di Gaetano, nato il 16 febbraio 1913, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 g.

BELLANI Carlo di Luigi, nato il 9 giugno 1918, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 g.

PANDIMIGLIO Angelo di Marino, nato il 9 maggio 1914, distretto Viterbo, turno 1 luglio 1940, C. T. Zara.

SIMONCELLI SCIALOJA Paolo di Vincenzo, nato il 14 maggio 1917, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

GIANNELLI Lucio di Giovanni, nato il 29 marzo 1917, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

RAMPI Giannantonio di Battista, nato il 31 maggio 1915, distretto Milano I, turno 1 febbraio 1940, destinazione Sc. A. U. C. Pavia.

GALLIUSSI Aldo di Pio, nato il 18 dicembre 1916, distretto Udine, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 g.

FORNI Luigi di Ettore, nato il 19 settembre 1919, distretto Lodi, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A. U. C. Pavia.

BETTI Ernesto di Vincenzo, nato il 2 febbraio 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. Centrale genio.

BASSOLI Raffaele di Carlo, nato il 31 maggio 1919, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. A. U. C. Pavia.

NICHELLI Egizio di Ettore, nato il 4 luglio 1913, distretto Milano I, turno 1 febbraio 1940, destinazione Sc. A. U. C. Pavia.

CRISANTI Camillo di Saverio, nato il 19 settembre 1915, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione 8 g.

NICOLI Giovanni di Arnaldo, nato il 30 giugno 1916, distrett oRoma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

BLASI Vincenzo di Francesco, nato il 6 agosto 1914, distretto Trieste, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 g.

OREGLIA Mario di Cesare, nato il 7 aprile 1916, distretto Torino, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 g.

BRANCHINI Giovanni di Enzo, nato il 24 dicembre 1919, distretto Bologna, turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 g.

SILVANI Renato di Battista, nato il 7 luglio 1913, distretto Milano I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 3 g.

VARISCO Tito di Edmondo, nato il 21 gennaio 1915, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 g.

QUARATINO Licio di Mario, nato il 24 luglio 1918, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 g.

FERRERO Mario di Giuseppe, nato il 14 settembre 1919, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 g.

MANDOLESI Emidio di Luigi, nato il 17 giugno 1913, distretto Ascoli Piceno, turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 g.

BUSSOLATI Vittorio di Camillo, nato il 16 giugno 1916, distretto Piacenza, turno 1 luglio 1940, destinazione 3 g.

TURCHI Antonio di Ilio, nato il 24 luglio 1917, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 8 g.

GASPARINI Sergio di Antonio, nato il 14 novembre 1917, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 g.

VILLANI Mario di Ezio, nato il 14 giugno 1919, distretto Pistoia, turno 1 febbraio 1940, destinazione 7 g.

LAMBERTINI Giorgio di Dante, nato il 26 gennaio 1918, distretto Bologna, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 g. m.

ALBERT Enrico di Armando, nato il 28 gennaio 1917, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 g.

FANIGLIULO Emanuele di Nicola, nato l'8 maggio 1917, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 6 g.

IERVOLINO Francesco di Emilio, nato il 1 gennaio 1916, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 4 g

BATA' Mario di Alfonso, nato il 31 gennaio 1917, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. Centrale genio.

GIOVANNINI Rodolfo di Luigi, nato il 21 gennaio 1917, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione 8 g.

DUZZI Antonio di Corrado, nato il 6 novembre 1917, distretto Padova, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 g.

PIGNATARO Salvatore di Carmine, nato il 18 novembre 1914, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 5 g.

COPPOLA Lucio di Arturo, nato il 2 gennaio 1913, distretto Reggio Calabria, turno 1 febbraio 1940, destinazione 9 g.

CASATI Carlo di Giovanni Francesco, nato il 19 marzo 1918, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 g.

DI STEFANO Luigi di Vincenzo, nato l'8 febbraio 1913, distretto Sulmona, turno 1 febbraio 1940, destinazione 4 g.

PROIETTI Gino di Alvaro, nato l'11 maggio 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 6 g.

SILVESTRINI Franco di Tullio, nato l'11 marzo 1920, distretto Roma I, turno 1 febbraio 1940, destinazione scuola centrale genio.

NICOLA Antonio di Baldassare, nato il 6 dicembre 1918, distretto Milano I, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 g.

TASSISTRO Roberto di Ulisse, nato il 9 gennaio 1913, distretto Genova, turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 g.

BAUMGARTNER Carlo di Federico, nato il 16 novembre 1916, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 10 g.

BLASI Nicola di Donato, nato il 17 gennaio 1914, distretto Taranto, turno 1 febbraio 1940, destinazione 9 g.

SPINA Alberto di Alfredo, nato il 28 maggio 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. Centrale genio.

DEL NAJA Aldo di Alcide, nato il 1 dicembre 1918, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 12g.

NICOLI Roberto di Arnaldo, nato il 18 febbraio 1918, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Sc. Centrale Genio.

MORRA Leopoldo di Antonio, nato l'11 gennaio 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 g.

LABRIOLA Carmine di Pietro, nato il 22 ottobre 1916, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940, destinazione 11 g.

BENVENUTI Umberto di Augusto, nato il 30 settembre 1919, distretto Bologna, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 g. m.

MARCHESI Fabrizio di Aldo, nato il 18 maggio 1915, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione C. T. Zara.

SICCARDI Antonio di Palmasio, nato il 27 gennaio 1914, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione 11 g.

SAUTTO Renato di Luigi, nato il 28 dicembre 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 12 g.

BISSANI Arrigo di Enrico, nato il 10 aprile 1919, distretto Bologna, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 g. m.

GIANNONE Francesco di Francesco, nato il 23 maggio 1914, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 12 g.

MEDINI Paolo di Italo, nato il 7 febbraio 1918, distretto Bologna, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 g.

PIERFEDERICI Athos di Tito, nato il 17 ottobre 1916, distretto Pesaro, turno 1 luglio 1940, destinazione 1 g.

RICCARDI Rocco di Cosimo, nato il 1 marzo 1918, distretto Potenza, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione g. f

GIULIANI Bartolo di Alfredo, nato il 26 maggio 1914, distretto Bari, turno 1 luglio 1940, destinazione 11 g.

BAMBINO Francesco di Vincenzo, nato il 12 luglio 1919, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 g.

CATTADORI Carlo Felice di Livio, nato l'8 dicembre 1912, distretto Piacenza, turno 1 febbraio 1940, destinazione 2 g.

MEUCCI Marcello di Tommaso, nato il 5 novembre 1914, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 g.

de IUDICIBUS Giovanni di Natale, nato il 15 luglio 1913, distretto Barletta, turno 1 febbraio 1940, destinazione 9 g.

LUCIANI Guido di Andrea, nato il 28 giugno 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940, destinazione 5 g.

LONGO Maurizio di Francesco, nato il 30 luglio 1910, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 g.

DE ANGELIS Rolando di Berrillo, nato il 30 settembre 1917, distretto Caserta, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 g. m.

GILIBERTI Gaetano di Michele, nato il 5 novembre 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione C. T. Zara.

RUSSO Mario di Umberto, nato il 16 maggio 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940, destinazione 11 g.

SAVA Mario di Francesco, nato il 27 gennaio 1917, distretto Napoli, turno 1 febbraio 1940, destinazione 12 g.

GERACI Vincenzo di Giovanni, nato il 12 aprile 1917, distretto Ravenna, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 g.

CIARAMELLA Guido di Pasquale, nato il 28 aprile 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940, destinazione 4 g.

PERLI Lucio di Arturo, nato il 21 aprile 1916, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 g.

CENI Alberto di Ugo, nato il 17 novembre 1916, distretto Roma I, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 g.

NICITA Giuseppe di Mario, nato il 27 novembre 1914, distretto Ragusa, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 2 g.

MARROCCOLI Guglielmo di Michele, nato il 25 febbraio 1916, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 g.

FESTA Gennaro di Giuseppe, nato il 20 ottobre 1914, distretto Avellino, turno 1 luglio 1940, destinazione 2 g.

DE FILIPPO Domenico di Pasquale, nato il 16 febbraio 1915, distretto Salerno, turno 1 febbraio 1940, destinazione 11 g.

PELLEGRINI Domenico di Ciriaco, nato il 28 novembre 1917, distretto Napoli, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 g. m.

VERAZZO Alberto di Antonio, nato il 15 aprile 1916, distretto Caserta, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione Btg. genio Sardegna.

ANSONE Roberto di Francesco, nato il 29 aprile 1913, distretto Napoli, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 g. m.

CARELLI Beniamino di Ricardo, nato il 23 gennaio 1914, distretto Napoli, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 g. m.

OGNA Vittorio di Michele, nato il 25 aprile 1916, distretto Lecce, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 1 g. m.

UBOLINO Adolfo di Pietro, nato il 18 gennaio 1914, distretto Palermo, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 g. m.

AMBA Antonio di Alfredo, nato il 7 gennaio 1914, distretto Pisa, turno 1 luglio 1940 - 1 luglio 1941, destinazione 11 g.

GATI Luigi di Luciano, nato il 21 giugno 1915, distretto Roma I, turno 1 febraio 1940, destinazione Sc. Centrale genio.

IBUTTI Francesco di Pasquale, nato il 9 settembre 1913, distretto Potenza, turno 1 febbraio 1940, destinazione 1 g. m.

(*D. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 68).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

BIANCIA Costantino di Francesco, classe 1880, comando zona Bari. — Dal 16 novembre 1938-XVII è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 30 giugno 1925.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 189).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità della data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 13 gennaio 1918:

PELLICCELLI Ernesto di Pietro, classe 1875, comando zona militare Piacenza. | Dal 15 giugno 1933-XI.

Anzianità 1 gennaio 1932:

DI GROTTOLE Domenico di Francesco, classe 1880, comando zona militare Bari. | Dal 21 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 189).

PRIMI CAPITANI

DE BIASI Pasquale di Pietro, classe 1891, distretto Avellino. — Dal 1 maggio 1938 è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935, in A.O.I
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 189).

CAPPELLINO Gaetano di Giuseppe, nato il 28 novembre 1891, distretto Palermo, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 192).

MIGLIACCIO Santo di Aniello, classe 1890, distretto Catania. — Dal 17 agosto 1939-XVII è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 189).

LEONELLI Felice di Giovanni, classe 1883, distretto Pesaro. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6121, leggasi: distretto Pesaro, anzichè Milano II.

CAPITANI

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

SOLIMANO Giuseppe di Luigi, classe 1889, distretto Genova.	Dal 27 settembre 1939-XVII.
RIZZO Francesco Paolo di Angelo, id. 1895, id. Roma II	Dal 30 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 189).

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'*autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 9-1890	PROSDOCIMO Giorgio di Francesco, distretto Venezia.	1- 1-1896	PASSALACQUA Antonino di Antonino, distretto Messina.
22- 7-1896	MELOGRANI Giuseppe di Francesco, id. Ascoli Piceno.	25- 1-1899	CAPPELLO Eugenio di Antonio, id. Cremona.
14- 5-1893	STRAMPELLI Domenico di Alessandro, id. Belluno.	3- 5-1896	TRITTO Nunzio di Rocco, id. Bari

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 192).

SERTORI Carlo di Amilcare, nato il 25 aprile 1897, distretto Ancona, dell'arma di cavalleria, è trasferito d'*autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 192).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, sono trasferiti d'*autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medicidic omplemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
2-11-1893	GHIOTTO Tobiolo di Pietro, distretto Vicenza.	29-12-1895	SINICCO Silvestro di Gio Batta, distretto Treviso.
28- 9-1896	MARCUCCI Domenico di Cosimo, id. Lecce.		

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 192).

BERNARDI Mario di Vittorio, nato il 9 novembre 1898, distretto Vicenza, dell'arma del genio, è trasferito d'*autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 192).

I seguenti capitani di fanteria, sono trasferiti *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 7-1887	STEFANINI Leone di Simone, distretto Pistoia.	11- 9-1894	TOMASSINI Augusto di Giuseppe, distretto Roma II.
25-12-1892	TOTTI Giuseppe di Settimio, id. Grosseto.	5- 1-1897	VASELLI Gualtiero di Luigi, 6 alp.

Data di nascita		Data di nascita	
4-1897	NICOLIN Giuseppe di Nicola, distretto Venezia.	29- 3-1897	VETERE Crispino di Benedetto, distretto Lecce.
2-1898	DI VINCENZO Emilio di Giuseppe, distretto Campobasso.	31- 7-1898	BECCIU Giovanni Pietro di Giovanni, id. Oristano
8-1895	FRANZONI Gino di Giacomo, id. Reggio Emilia.		

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, sono trasferiti d'*autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
6-1898	NOVARI Camillo di Nicolò, distretto Padova.	14-10-1899	MORETTI Luigi di Umberto, distretto Roma II.
1-1899	ADLER MARTINEZ Alberto di Vittorio, id. Roma II.		

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

VACCA Gaetano di Cosimo, nato il 19 settembre 1899, distretto di Bari. Il decreto ministeriale 4 ottobre 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo sanitario, è rettificato nel senso che il trasferimento stesso deve intendersi effettuato col grado di capitano anzichè di tenente.
(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

LUMBROSO Giuseppe di Isacco, classe 1894, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5418, leggasi distretto Pisa, sezione staccata Livorno, anzichè Milano II.

TENENTI

CARNOVALE Luigi di Antonio, classe 1903, distretto Catanzaro. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito ed iscritto in quelli di complemento del corpo sanitario Aeronautico, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.
(*R. D.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1939-XVII - *registro* 4 *Aeronautica*, *foglio* 356).

CHIMENTI Pasquale di Amedeo, classe 1902, distretto Taranto. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito ed iscritto in quelli di complemento del corpo sanitario Aeronautico, ruolo ufficiali medici, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.
(*R. D.* 2-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-10-1939-XVII - *registro* 7 *Aeronautica*, *foglio* 412).

LANDI Ernesto di Sabato, nato il 7 aprile 1910, distretto Salerno. — Il decreto ministeriale 24 ottobre 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo sanitario, è rettificato nel senso che il trasferimento stesso deve intendersi effettuato con il grado di tenente e con riserva di anzianità, anzichè col grado di sottotenente.
(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'*autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
1-1896	CONTE Ettore di Giuseppe, distretto Torino.	1-1898	SUMA Antonio di Pietro, distretto Taranto.
11-1897	BUZZONI Arturo di Giovanni, id. Ferrara.	6-1894	PITOCCO Emilio di Felice, id. Campobasso.

Data di nascita		Data di nascita	
16- 9-1894	LANZA Sante di Vincenzo, distretto Venezia.	17- 3-1908	ONETO Antonio di Giuseppe, 7 b.
15- 3-1910	AMORFINI Corrado di Pietro, id. Apuania.	14- 2-1911	NEGRI Mario di Giovanni Battista, distretto Vicenza.
21- 7-1904	DI LORETO Bonaventura di Angelo, id. Aquila.	14- 3-1912	CASTELLO Luigi di Carlo, id. Ivrea.
2- 1-1910	BONAMINIO Angelo di Carlo, id. Sulmona.	5- 1-1913	DEPIETRI Mario di Alfredo, id. Milano I.
25- 5-1911	CAVENAGO Giovanni di Vittorio, distretto Venezia.	11-12-1905	SANTANGELO Vincenzo di Agapito, id. Harar.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

MIRABILE Giuseppe di Francesco, nato il 3 marzo 1895, distretto Menssina, dell'arma di artiglieria, è trasferito *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

DARDANI Remo di Adolfo, nato il 29 ottobre 1899, distretto Belluno, dell'arma del genio, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
2- 9-1894	MUGHINI Luigi di Vincenzo, distretto Roma II.	1-10-1911	BORNANCINI Nicolò di Giacomo distretto Padova.
10- 5-1896	BOZZETTA Isidoro di Salvatore, id. Aquila.	23-12-1910	TOMMASEO PONZETTA Girolamo di Milone, deposito 8 alp.
10- 1-1899	RAGO Carlo di Giuseppe, id. Frosinone.	11- 2-1909	TOSSELLI Manlio di Attilio, distretto Sacile (sezione Tolmezzo).
11-12-1899	FILIPPI Carlo di Egidio, id. Milano II.	28-10-1910	FORTUNI Nicolò di Enrico, distretto Udine.
17- 6-1898	PIVA Angelo di Giovanni, id. Sacile.	30-11-1910	ESTI Costantino di Agostino, id. Padova.
15- 7-1908	DALLA VEDOVA Alfeo di Ercole, id. Udine.	18- 1-1909	MARALDO Sante di Domenico, id. Sacile.
24- 5-1909	SOZZI Antonio di Ignazio, id. Padova.		

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 192).

MENEGHINI Giorgio di Fausto, nato il 12 ottobre 1903, distretto Spoleto, dell'arma di artiglieria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 192).

ALAIMO Sebastiano di Giuseppe, classe 1906, distretto Palermo. — Dal XXVIII settore copertura, in data 1 novembre 1939 è trasferito al 43 a. df. (*Det. M.* 20-12-1939-XVIII).

VINCIGUERRA Salvatore di Calogero, classe 1904, distretto Palermo. — Dalla direzione sanità Palermo, in data 1 ottobre 1939-XVII è trasferito al XXX settore copertura. (*Det. M.* 1-12-1939-XVIII).

COTRUFO Paolo di Giuseppe, classe 1908, distretto Napoli. — Dalla direzione sanità Napoli, in data 1 ottobre 1939-XVII è trasferito al XXX settore copertura. (*Det. M.* 1-12-1939-XVIII).

SOTTOTENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con il grado di sottotenente, e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 30 *novembre* 1933-XI:

Data di nascita		
19- 9-1912	FERRARA Natale di Andrea, distretto Aversa.	

Con anzianità 3 *dicembre* 1934-XIII:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 2-1911	SANTONASTASO Salvatre di Andrea, distretto Benevento.	16- 7-1911	NADALINI Eugenio di Carlo, distretto Savona.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado, e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 16 *giugno* 1927-V:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 9-1904	TARGON Luigi di Felice, distretto Padova.	8- 9-1906	BARBACOVI Bruno di Guido, distretto Trento.

Con anzianità 18 *giugno* 1931-IX:

24- 2-1910	PAIS TARSILIA Carlo di Pietro, distretto Venezia.		

Con anzianità 16 *giugno* 1932-X:

23- 3-1909	PIROVANO Pietro di Vincenzo, distretto Como.		

Con anzianità 1 *marzo* 1936-XIV:

5- 2-1911	BISSOLOTTI Carlo di Palmiro, distretto Cremona.	7- 7-1911	DESANZUANE Mario di Vittorio, distretto Savona.

Con anzianità 25 *giugno* 1936-XIV:

22- 2-1910	GHINI Temistocle di Ottavio, distretto Forlì.		

Con anzianità 1 *ottobre* 1938-XVI:

9- 3-1911	GIARETTA Dino di Antonio, 7 regg. alpini.		

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

MINGHETTI Gino di Emilio, nato il 20 ottobre 1894, distretto Trento, dell'arma di artiglieria, è trasferito, *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, con lo stesso grado, e con anzianità 1 febbraio 1916.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

LACROIX Giuseppe di Filippo, nato il 6 ottobre 1912, distretto Bari, tenente dell'arma di artiglieria, e trasferito, *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con il grado di sottotenente, e con anzianità 15 giugno 1933-XI.
(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVII - *registro* 1, *fog.* 453).

MENESTRINA Gino di Vittorio, nato il 27 agosto 1895, distretto Bolzano, maggiore dell'arma di fanteria, è trasferito, *a domanda*, a norma dell'art. 2, comma 1, del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con il grado di sottotenente, e con anzianità 28 agosto 1915.
(*D. M.* 5-12-1930-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 192).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con il grado di sottotenente, e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 25 luglio 1930-VIII:

Data di nascita	
3- 6-1907	BORTOLIN Federico di Luigi, 55 f.

Con anzianità 19 *giugno* 1933:

30- 5-1913	DEVIDO Giovanni di Vittore, distretto Padova.

Con anzianità 30 *novembre* 1933-XII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 7-1911	DONADINI Giorgio di Antonio, distretto Venezia.	21-10-1911	GIANI Gino di Italico, distretto Sacile.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 192).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici di complemento, con lo stesso grado e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 22 novembre 1917:

Data di nascita	
6- 1-1896	MUCI Nicola di Salvatore, distretto Lecce.

Con anzianità 19 *marzo* 1918:

4- 6-1895	DINI Vincenzo Dino di Antonio, distretto Perugia.

Con anzianità 24 *giugno* 1926-IV:

7- 6-1907	BINI Gustavo di Bino, distretto Padova.

Con anzianità 4 *febbraio* 1930-VIII:

26- 5-1908	OLIVOTTO Pompeo di Raffaele, distretto Padova.

Con anzianità 25 luglio 1930-VIII:

2-11-1903	MACCHI Angelo di Carlo, distretto Venezia.

Con anzianità 1 *agosto* 1936-XIV:

19-11-1910	LORENZINI Benigno di Giovanni Battista, distretto Sacile.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 7-1910	SPILIMBERGO Mario di Rodolfo, distretto Treviso.	29-12-1910	ZILIOTTO Agostino di Gaetano, distretto Treviso.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 192).

CONDORELLI Eugenio di Benedetto, classe 1913, distretto Catania. — Dalla scuola applicazione f. è trasferito al 4 f. (*Det. M.* 28-12-1939-XVIII).

MARTURANA Giuseppe di Salvatore, classe 1910, distretto Agrigento. — Dal 5 f. è trasferito al 92 f. (*Det. M.* 30-12-1939-XVIII).

CAPOBIANCO Andrea di Riccardo, classe 1909, distretto Caserta. — Dalla direzione sanità Napoli, in data 1 ottobre 1939-XVII, è trasferito al XXX settore copertura. (*Det. M.* 1-12-1939-XVIII).

PRIGNANO Vittorio di Mario, classe 1912, distretto Frosinone. — Dal 164 battaglione CC. NN. in data 3 agosto 1939-XVII, viene trasferito al reggimento « Genova cavalleria » per completarvi il servizio di prima nomina. (*Det. M.* 10-8-1939-XVII).

GIORGI Alessandro di Giorgio, classe 1912, distretto Pisa. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 6715, *leggasi*: distretto Pisa, *anzichè*: Pisa, sezione staccata Livorno.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

CAFFARO Guido di Delfino, nato il 26 febbraio 1885, distretto Apuania, dell'arma di artiglieria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico Farmacisti, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

I seguenti primi capitani del corpo di commissariato militare, ufficiali commissari, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 8-1886	BUFFA Luigi di Luigi, distretto Firenze.	2-12-1886	MALTESE Bartolomeo di Luigi, distretto Ragusa.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

FERRERO Roberto di Pietro, nato il 16 febbraio 1885, distretto Firenze, del corpo di commissariato militare, ufficiali commissari, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

I seguenti primi capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
23- 2-1890	SANTORO Ettore di Antonio, distretto Avellino.	15- 6-1890	CIAPPONI Carlo Alberto di Giuseppe, distretto Milano II.
23- 8-1895	LAUS Oscar di Enrico, id. Orvieto.		

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

PAURO Silvio di Luigi, classe 1880, direzione artiglieria Venezia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 4184, leggasi: direzione artiglieria Venezia, *anzichè*: distretto Padova.

CAPITANI

CIASCA Angelo di Antonio, nato il 15 agosto 1893, distretto Potenza. — Il decreto ministeriale 28 settembre 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo sanitario, è rettificato nel senso che il trasferimento stesso *deve intendersi* effettuato col grado di capitano, *anzichè* di tenente.
(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

PIZZATI Carlo di Emilio, nato il 17 marzo 1894, distretto Vicenza, dell'arma di artiglieria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
21-10-1897	PASTORINO Carlo Giovanni di Giobatta, distretto Tortona.	29-12-1898	CASSANI Vitaliano di Giovanni, distretto Sacile.
30- 5-1891	MARELLI Francesco di Ultimo, id. Vicenza.		

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 5-1895	PUICHER Giuseppe di Tommaso, distretto Udine.	15- 8-1896	LAZZARI Luigi di Antonio, distretto Ferrara.
23-11-1898	GANZINA Narciso di Gio Batta, id. Padova.	8- 7-1898	VITALI Tullo di Luigi, deposito 28 f.
16- 2-1898	CUSINATI Giulio di Dante, id. Venezia.		

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13, del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
24-11-1896	FARINI Francesco di Giovanni, distretto Padova.	16-10-1898	LOMBARDI Domenico di Bartolomeo, distretto Roma II.
30-11-1898	REPETTO Paolo di Pietro, id. Genova.		

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

SPANO' Andrea di Isidoro, nato il 30 dicembre 1885, distretto Trapani, dell'arma del genio, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

TENENTI

CALASSO Giuseppe di Andrea, nato il 24 luglio 1903, legione territoriale CC. RR. di Bari, tenente CC. RR., è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel coro sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

I egusenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma deli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
21-10-1895	RAGIONIERI Rodolfo di Guglielmo, distretto Firenze.	5- 5-1909	ROMANATO Mario di Paolo Luigi distretto Verona.
5- 1-1893	CASSINI Italo di Giuseppe, id. Piacenza.	18- 2-1906	CROSARA Gaetano di Giovanni, id. Vicenza.
5-12-1893	MARCIANI Armando di Leopoldo, id. Chieti.	27-12-1906	ALDIGHIERI Ioele di Pio, deposito 56 f.
7- 2-1899	BONANNI Ezio di Augusto, id. Odvieto.	5- 9-1906	FIORETTI Massimiliano di Bruno, distretto Venezia.
15- 6-1899	FRANCALANCIA Antonio di Giulio, id. Macerata.		

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

MANTEGNA Giuseppe di Luigi, nato il 18 aprile 1892, distretto Aversa, dell'arma di artiglieria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

I seguenti tenenti dell'arma del genio, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nasoita		Data di nascita	
19-12-1891	MANTELLERO Rodolfo di Giorgio, distretto Torino.	30- 1-1908	DETOMASI Lorenzo di Cesare, distretto Novara.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 9-1898	MARZOTTO Orlandino di Filippo, distretto Vicenza.	11- 2-1905	GRISTINA Giuseppe di Antonino distretto Palermo.
31- 8-1904	DALLE CHIAVI Santi di Fiorenzo, id. Pisa (sezione staccata Livorno).		

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

I seguenti tenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
18-10-1907	SALVATORI Sergio di Antonio, distretto Pisa.	30- 4-1906	REBAGLIATI Giuseppe di Eugenio, distretto Savona.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

CIRILLO Alfonso di Alfonso, classe 1904, distretto Nola. — Nella variazione pubblicata a pagina 6718 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: classe 1904, anzichè: 1914.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti dell'arma di artiglieria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma dell'articolo 2 del R. decreto legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 14 *luglio* 1928-VI:

Data di nascita	
19- 5-1898	DEL CARLO Ezio di Vincenzo, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

Con anzianità 25 *luglio* 1930-VIII:

8- 5-1908	COSENTINO Rosario di Francesco, distretto Bari.

Con anzianità 1 *aprile* 1937-XV:

20- 3-1914	BEATI Stefano di Fermo, distretto Cremona.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

BENVENUTO Corrado di Gaetano, nato il 29 marzo 1909, distretto Caserta. — Il decreto ministeriale 24 ottobre 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo sanitario, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 21 *settembre* 1917:

Data di nascita	
24- 3-1897	ZIZZINI Alberto di Carlo, distretto Roma II.

Con anzianità 13 *febbraio* 1919:

10-12-1888	SICHENZE Armando di Michele, distretto Aversa.

Con anzianità 16 *giugno* 1927:

9- 2-1901	CUSMANÒ Pietro di Giuseppe, distretto Caltanissetta.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

Data di nascita

14- 5-1914 BENARDELLI Pietro di Livio, distretto Pola.

Con anzianità 25 luglio 1936XIV:

15- 1-1915 MANCINI Leone di Francesco, distretto Roma I.
(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 454*).

PALUMBO Federico di Giuseppe, nato il 4 gennaio 1901, distretto Torino, tenente dell'arma di artiglieria, è trasferito, *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con il grado di sottotetente, e con anzianità 6 agosto 1922-X.
(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 454*).

I seguenti sottotenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma dell'articolo 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento con lo stesso grado, e con le anzianità sottoindicate:

Con anzianità 1 aprile 1928-VI:

Data di nascita

1-10-1906 PENNE' Giuseppe di Luigi, distretto Torino.

Con anzianità 1 ottobre 1928-VI:

14- 3-1907 REMONDI Alessandro di Ernesto, distretto Cremona.

Con anzianità 18 giugno 1931-IX:

2- 4-1907 CRAGNOLINI Antonio di Ugo, distretto Sacile.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

21- 9-1910 FEDERIGHI Federigo di Sante, distretto Venezia.
(*D. M. 5-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVIII - reg. 50, fog. 191*).

MARCHIORI Arnolfo di Ferruccio, nato il 10 luglio 1896, distretto Venezia, capitano dell'arma di fanteria, è trasferito, *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto- legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con il grado di sottotenente e con anzianità 22 novembre 1917.
(*D. M. 5-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVIII - reg. 50, fog. 191*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

VENNERI Pasquale di Giuseppe, classe 1890, distretto Lecce. — Il decreto ministeriale 24 gennaio 1939-XVII, relativo al trattenimento in servizio dal 1 al 28 febbraio 1937-XV, è rettificato nel senso che devesi leggere, è trattenuto in servizio dal 1 febbraio al 15 marzo 1937-XV.
(*D. M. 5-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVIII - reg. 50, fog. 189*).

TENENTI

PEPE Lorenzo di Michele, classe 1891, distretto Genova. — Dal 3 giugno 1936-XIV è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado e con anzianità 4 aprile 1918.
(*D. M. 5-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVIII - reg. 50, fog. 189*).

SOTTOTENENTI

GRAZIOLI Francesco di Pietro, classe 1909, distretto Pola (ora tenente). — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 4066, *leggasi*: distretto Pola, *anzichè*, Nola.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani dal 40 f., in data 1 ottobre 1939 sono trasferiti al XXX settore copertura:

BRACCO Rino di Angelo, classe 1892, distretto Apuania.

FRANZONI Alfio di Napoleone, classe 1895, distretto Apuania.

(*Det. M.* 1-12-1939-XVIII).

TENENTI

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ARAGNETTI Luigi di Stefano, classe 1894, distretto Vercelli. — Dal 19 settembre 1939-XVII.

RESTANO Ernesto di Ignazio, id. 1889, id. Vercelli. — Dal 14 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 189).

SOTTOTENENTI

PERCIVALLE Carlo di Giovanni, classe 1917, distretto Tortona. — Dal 1 g. m. è trasferito al sottosettore VII-6. (*Det. M.* 6-10-1939-XVII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

DANIELLI Alberto di Giovanni, nato il 24 marzo 1892, distretto Orvieto, dell'arma di artiglieria. — E' trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 190).

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
17-10-1894	PAN Angelo di Francesco, distretto Sacile. —	3-12-1897	BERNA Guglielmo di Lorenzo, distretto Perugia. —

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 190).

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
8-8-1896	GUIDI Mario di Raffaello, distretto Verona.	23-1-1899	PREVE Angelo di Sebastiano, 30 f.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 455).

I seguenti capitani dell'arma di artiglieria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
- 7-1895	ORLANDI Aldo di Giuseppe, distretto Sacile.	29- 4-1897	CANTARINI Atto di Giovanni, distretto Cremona.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 455).

ALENTINI RIDOLFINI Lamberto di Claudio, nato il 12 dicembre 1897, distretto Roma II, dell'arma di cavalleria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con riserva dianzianità.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 455).

URILLAZZI Ferdinando di Alfredo, nato il 28 luglio 1894, distretto Apuania, dell'arma di fanteria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 402).

TENENTI

ATTONI Alfredo di Davide, nato il 31 marzo 1908, distretto Bolzano, dell'arma del genio, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiale di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 455).

MASSI Vitaliano di Francesco, nato il 6 giugno 1901, distretto Teramo, dell'arma di artiglieria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiale di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 402).

CARBONE Mauro di Pasquale, nato il 4 luglio 1897, distretto Potenza, dell'arma di fanteria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiale di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 455).

SOTTOTENENTI

D'OSTUNI Vittorio di Egidio, nato il 13 novembre 1910, distretto Lecce, dell'arma di fanteria. — E'trasferito *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con la stesso grado, e con anzianità 30 novembre 1936-XIV.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 402).

FRACHE Alfredo di Giovanni, nato il 2 dicembre 1893, 59 f, maggiore dell'arma di fanteria. — E' trasferito, *a domanda*, a norma dell'art. 2, comma 1, del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare ufficiali di complemento, con il grado di sottotenente, e con anzianità 17 settembre 1915.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 455).

ZAMBONI Giuseppe di Carlo, nato il 6 dicembre 1909, distretto Verona, tenente dell'arma di fanteria. — E' trasferito *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento, con il grado di sottotetente, e con anzianità 15 giugno 1933-XI.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 455).

DI MARTINO Michele di Giovanni, nato il 9 gennaio 1914, distretto Napoli, dell'arma di fanteria, è trasferito, *d'autorità*, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali di complemento con lo stesso grado, e con anzianità 1 novembre 1937.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 455).

CORPO AUTOMOBILISTICO

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 9 novembre 1915:

Data di nascita

PASOTTI Mario di Pietro, classe 1885, distretto Brescia. — Dal 26 settembre 1939-XVII.

Anzianità 31 dicembre 1925:

BENEVENTANI Emilio di Rocco, classe 1894, distretto Torino. — Dal 15 maggio 1939-XVII.

Anzianità 6 aprile 1928-VI:

CARTON Pietro di Domenico, classe 1891, distretto Verona. — Dal 9 ottobre 1939-XVII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - reg. 50, fog. 119*).

CAPITANI

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita

POLIN Italo di Raffaele, classe 1899, distretto Verona. — Dal 16 settembre 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

D'AMBROSIO Raffaele di Stanislao, classe 1888, distretto Benevento. — Dal 19 agosto 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

DURANTE Domenico di Faustino, classe 1886, distretto Roma II. — Dal 25 maggio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

ERLER Agostino di Giuseppe, classe 1899, distretto Treviso. — Dal 13 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - reg. 50, fog. 119*).

TICOZZI Raffaele di Achille, classe 1895, distretto Milano II. — Dal 19 ottobre 1939-XVII, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.

(*D. M. 28-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-12-1939-XVIII - reg. 50, fog. 119*).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Anzianità 1 gennaio 1931:

CAFFARENA Giacomo di Luigi, classe 1883, distretto Torino.	Dal 1 febbraio 1939-XVII.
ALLAMEL Vittore di Augusto, id. 1883, id. Milano II.	Dal 26 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

CERMENATI Rinaldo di G. Battista, classe 1883, distretto Como.	Dal 4 febbraio 1939-XVII.
BESANA Gaetano di Giovanni, id. 1883, id. Milano II.	Dal 21 febbraio 1939-XVII.
DI TRENTO Francesco di Antonio, id. 1883, id. Udine.	Dal 19 settembre 1939-XVII.
BONA Adolfo di Giacomo, id. 1883, id. Torino.	Dal 28 maggio 1939-XVII.
POMPEI Pompeo di Giovanni, id. 1883, id. Spoleto.	Dal 25 giugno 1939-XVII.
BORDONI Luigi di Alessandro, id. 1883, id. Ravenna.	Dal 14 gennaio 1939-XVII.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

PIETRASANTA Vittorio di Bernardo, classe 1883, distretto Alessandria.	Dal 24 maggio 1939-XVII.
CIGALA FULGOSI Agostino di Giuseppe, id. 1883, id. Piacenza.	Dal 17 marzo 1939-XVII.
GHIROLDI Gino di Carlo, id. 1883, id. Mantova.	Dal 26 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 119).

SOTTOTENENTI

TORNAGHI Italo di Augusto, classe 1918. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII. è trattenuto alle armi, *a domanda*, per un anno, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, presso il 3 c. aut.

(*D. M.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 119).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

GUERRIERO Guido. — In data 8 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 8 dicembre 1923-II.

(*R. D.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 197).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

MAGGIORI

COSTA Giuseppe di Orazio, comando truppe R. Governo Somalia. — Già ufficiale delle categorie in congedo del R. esercito (primo capitano complemento fanteria), richiamato in servizio ed assegnato al tribunale militare di Mogadiscio, prima, ed a quello di Bengasi poi, per disimpegnare funzioni giudiziarie, ed in seguito transitato nel corpo ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ordinario, categoria magistrati, col grado di maggiore dal 14 settembre 1939-XVII, continua dalla detta data ad esser assegnato al tribunale militare di Mogadiscio e dal 21 novembre 1939-XVIII al tribunale militare di Bengasi, con le funzioni di giudice relatore e col trattamento economico previsto dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. Int.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 1, *fog.* 427).

TENENTI

MARINO Riccardo fu Salvatore, distretto Udine. — E' richiamato in servizio e assegnato al tribunale militare della Libia, sezione di Bengasi, con le funzioni di giudice istruttore, a decorrere dal 24 gennaio 1940-XVIII e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. Int.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 1, *fog.* 432).

MACRY CORREALE Pietro fu Raffaele, distretto Reggio Calabria. — E' richiamato in servizio e posto a disposizione del ministero dell'Africa Italiana con assegnazione al tribunale militare coloniale di Mogadiscio, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare, a decorrere dal 24 gennaio 1940-XVIII e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. Int.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *guerra, reg.* 1 *fog.* 453).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE

ROVERSI Masaniello. — Dal 23 gennaio 1940-XVIII, cessa di appartenere ai ruoli della riserva, per età, ed è collocato in congedo assoluto conservando il grado e l'uniforme.

(*D. M.* 17-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 310).

BUZZI LANGHI nob. dei marchesi Angelo. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando C. A. Alessandria a quello di Torino (*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

CALDARERA Ernesto. — E' promosso tenente generale d'artiglieria, con anzianità 6 novembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII - *reg.* 49, *fog.* 168).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

MADIA Giuseppe. — Dal 3 gennaio 1940-XVIII, cessa di appartenere ai ruoli della riserva, per età, ed è collocato in congedo assoluto conservando il grado e l'uniforme.

(*D. M.* 17-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 310).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

GHERSI Stefano di Giovanni, classe 1892, zona militare Savona. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il VII settore di copertura, dal 22 ottobre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 360).

BASILE Giuseppe di Vincenzo, classe 1879, zona militare Genova. — Nei precedenti decreti che lo riguardano, è autorizzata la seguente rettifica: RASILE Giuseppe di Luigi.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 187).

SIANO Carmine di Cosimo, classe 1881, zona militare Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il 16 novembre 1939-XVIII è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 362).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
22- 3-1875	PISERCHIA Gaetano di Natale, zona militare Roma.	Dal 19 ottobre 1939-XVII.
16-12-1874	ROSSI Ernesto di Emanuele, id. id. Genova.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 169).

VALENTE Luigi di Vincenzo, classe 1881, zona militare Padova. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il 17 ottobre 1939-XVII, è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

MONTALBETTI Giuseppe di Guglielmo, classe 1890, zona militare Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 23, pag. 1897, *leggasi*: distretto Savona, *anzichè*: zona militare Genova, perchè richiamato in temporaneo servizio all'atto della promozione al grado attuale.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 362).

PRIMI CAPITANI

BALDANZA Giuseppe di Vincenzo, nato il 20 settembre 1881, distretto Catania. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 18 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 169).

MORRONE Catello di Luigi, classe 1888, distretto Salerno. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il ministero della guerra (direz. gener. ufficiali in S.P., dal 22 ottobre 1939-XVII, in base ed agli effetti del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 362).

QUAGLIA Vincenzo di Agapito, nato il 23 ottobre 1887, distretto Savona. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dal 10 giugno 1936-XIV e dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 16 marzo 1918.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1939-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 314).

D'INZILLO Gaetano di Bruno, classe 1880, distretto Aquila. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 14 aprile 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 312).

CAPITANI

TABURCHI Bruno di Nazzareno, nato il 10 settembre 1896, distretto Perugia. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 12 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 169).

RUTIGLIANO Gioacchino di Michele, classe 1883, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 30 settembre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 5 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

TENENTI

MATERA Giovanni di Angelo, classe 1883, distretto Torino. — Nei precedenti decreti che lo riguardano è autorizzata la seguente rettifica: MAFERA Giovanni di Angelo.
(*R. D.* 20-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 187).

GIUNTI Gastone di Giunto, nato il 1 aprile 1881, distretto Genova. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 31 ottobre 1939.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 169).

SOTTOTENENTI

DE DOMENICO Giuseppe di Pietro, classe 1896, distretto Bolzano. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 74, pagina 7650, *Bollettino ufficiale* 1939, leggasi: Sottotenente anzichè: Tenente.

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

FANO Gino di Ugo, classe 1871, zona militare Torino. — Cessa da tale posizione, ed è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 241).

TENENTI

FERAUDI Benedetto di Calisto, classe 1893, distretto Roma II. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito ed iscritto in quelli di riserva del corpo del genio Aeronautico, ruolo ingegneri, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935, n. 1026.
(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *reg.* 4 *Aeronautica*, *foglio* 84).

SOTTOTENENTI

OLIVETTI Jacob di Raffaele, classe 1880, distretto Torino. — Cessa da tale posizione, ed è collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 241).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

PARSI Guido di Augusto, nato il 12 agosto 1878, distretto Roma II, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici della riserva, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 453).

SOTTOTENENTI

MARTORANA Bartolomeo di Lorenzo, nato il 3 settembre 1909, distretto Palermo, dell'arma di fanteria, è trasferito, d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici della riserva, con lo stesso grado, e con anzianità 17 novembre 1932.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 453).

DI NAPOLI Vincenzo di Arcangelo, nato il 28 novembre 1887, distretto Nola, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici della riserva, con lo stesso grado e con anzianità 12 novembre 1915.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 192).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

LORENZINI Roberto di Antonio, nato l'11 luglio 1883, distretto Bologna, dell'arma di artiglieria, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di complemento, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

CAPITANI

I seguenti capitani dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti di riserva, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 5-1879	PALAMENGHI Attilio di Calogero, distretto Napoli.	13- 9-1898	OTTOLENGHI Camillo di Emilio, distretto Piacenza.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

LOI Domenico di Giuseppe, nato il 16 febbraio 1875, distretto Sacile, dell'arma del genio, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti della riserva, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

TENENTI

SQUINTANI Vincenzo di Carlo, nato il 13 ottobre 1886, distretto Cremona, dell'arma del genio, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti della riserva, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

PROSERPIO Ambrogio di Emilio, nato il 22 maggio 1808, distretto Como. — Il decreto Ministeriale 8 novembre 1939-XVIII, relativo al trasferimento nel corpo sanitario è rettificato nel senso che il trasferimento stesso deve intendersi effettuato nella categoria della riserva anzichè in quella del complemento.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti della riserva, con lo stesso grado e con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 2-1877	LEONI Domenico di Emilio, distretto Frosinone.	24- 6-1897	MOAURO Vincenzo di Pasquale, distretto Siena.
9- 7-1882	CASSIA Battista di Antonio, id. Milano II.		

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

SOTTOTENENTI

ALBY Italo di Giuseppe, nato il 4 febbraio 1881, distretto Teramo, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma dell'art. 2 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti della riserva, con lo stesso grado e con anzianità 8 febbraio 1903.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI TENENTI

FIORE DONATI Alfeo, in congedo assoluto, distretto Aquila. — Iscritto, a domanda, nella categoria di riserva col proprio grado e con la propria anzianità (7 novembre 1922), ai sensi dell'art. 77 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 379).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI

COSSU Attilio di Salvatore, nato l'8 luglio 1889, distretto Sassari, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma dell'art. 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali della riserva, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 402).

CAPITANI

LOMBARDI Vincenzo di Gaetano, nato il 4 agosto 1882, distretto Agrigento, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma dell'art. 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali della riserva, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 402).

GARDINAZZI Lorenzo di Giacomo, nato il 19 dicembre 1898, distretto Treviso, dell'arma di fanteria, è trasferito d'autorità, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali della riserva, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 190).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

CANZANO Francesco, 83 f. | 127 f.

(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI

AZZOLINI Ricciotti di Menotti, classe 1894, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, il 9 ottobre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

SPERA Sirio di Carlo, classe 1889, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, il 30 settembre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 167).

FILIPPINI Guido di Giuseppe, classe 1893, distretto Brescia. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, il 5 novembre 1936-XIV, per inquadramento Battaglioni CC. NN. in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 166).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio, a domanda, per inquadramento Battaglioni CC. NN. e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935.

FILIPPINI Guido di Giuseppe, classe 1893, distretto Brescia.	Richiamato l'8 agosto 1935-XIII, congedato il 15 febbraio 1936-XIV.
UMMARINO Vincenzo di Enrico, id. 1894, id. Roma II.	Id. 14 dicembre 1936-XVI, id. 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 166).

CAPITANI

IODICE Fausto di Michele, nato il 10 febbraio 1896, distretto Napoli. — E' promosso maggiore ad anzianità, con riserva di anzianità.
(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1939-XVIII - *reg.* 45, *fog.* 147).

LA SALANDRA Annibale di Francesco Saverio, classe 1893, distretto Roma II. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7283, dispensa 71 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *deve considerarsi* come non avvenuto.

PRIMI TENENTI

MANGO Enrico, a riposo per infermità provenienti da cause di servizio di guerra, distretto Benevento. — In data 2 luglio 1938-XVII, è iscritto nel ruolo speciale col proprio grado e con l'anzianità 1 marzo 1921.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 50).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

CIPOLLONE Giocondo di Giovanni, nato il 23 settembre 1898, distretto Sulmona. — Il decreto ministeriale 4 ottobre 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo sanitario, è rettificato nel senso che il trasferimento *deve intendersi* effettuato con il grado di capitano, *anzichè*: di tenente.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 192).

MARCIANO Pasquale di Gerardo, nato il 9 aprile 1898, distretto Reggio Calabria. — Dall'arma di fanteria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali medici del ruolo speciale, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 192).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

SPERANZA Giuseppe di Antonio, nato il 28 settembre 1896, distretto Napoli. — Dall'arma di fanteria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali chimico-farmacisti del ruolo speciale, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 191).

TENENTI

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria, sono trasferiti, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo sanitario militare, ufficiali del ruolo speciale, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.

Data di nascita		Data di nascita	
8-11-1898	MORI Vittorio di Domenico, distretto Modena.	20-6-1897	SCALABRELLA Vittorio di Francesco, distretto Pisa (sezione staccata Livorno).

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 454).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

GOVERNATORI Silvio di Alessandro, nato il 4 marzo 1882, distretto Ancona. — Dall'arma di fanteria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali del ruolo speciale, con lo stesso grado e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 402).

TENENTI

RUBBIANI Umberto di Giovanni, nato il 18 luglio 1898, distretto Modena. — Dall'arma di fanteria, è trasferito, *d'autorità*, a norma degli articoli 2 e 13 del R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 605, nel corpo veterinario militare, ufficiali del ruolo speciale, con lo stesso grado, e con riserva di anzianità.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 402).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

BASOLA Angelo di Raffaele, classe 1882, distretto Milano II. — Il decreto ministeriale 16 agosto 1939-XVII, relativo al collocamento in congedo assoluto, è rettificato nel senso che il nome dell'ufficiale è: Angelo, e non: Ugo.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 241).

TENENTI

LEVI Ettore di Leone, classe 1874, distretto Torino. — E' confermato in tale posizione dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 241).

SOTTOTENENTI

OVAZZA Alessandro di Iona, classe 1900, distretto Torino. — E' confermato in tale posizione, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 241).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

MAZZA Raffaele. — Il R. decreto 10 febbraio 1937-XV, col quale si disponeva il collocamento a riposo, per infermità provenienti dal servizio, dal 30 dicembre 1936-XV, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato, parimenti dal 30 dicembre 1936-XV, per infermità provenienti da cause di servizio di guerra e che l'ufficiale è inscritto nel ruolo speciale con anzianità 30 settembre 1924-II, in seguito a liquidazione di un assegno di guerra di 5 categoria.

(*R. D.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 207).

PRIMI TENENTI

FIORE DONATI Alfeo, distretto Aquila. — Iscritto, *a domanda*, nella categoria di riserva col proprio grado e con la propria anzianità (7 novembre 1922), ai sensi dell'art. 77 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 370).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

CURCI Francesco. — In data 2 dicembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *reg.* 63, *fog.* 124).

VANNICELLI Alemanno. — In data 31 dicembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per raggiunti limiti di servizio.

(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1939-XVIII - *reg.* 63, *fog.* 37).

AVOLI Angelo. — In data 31 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 64, *fog.* 121).

LINGUA Giovanni Sebastiano. — In data 31 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 64, *fog.* 122).

PARMIGIANI Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-12-1939-XVIII - *reg.* 62, *fog.* 356).

DECEDUTI

BREZZI Domenico di Giovanni, classe 1863, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Genova, il 6 settembre 1919.

MASSA Annio di Luigi, classe 1892, tenente g. complemento, distretto Ferrara. — a Rivarolo Ligure, il 12 maggio 1920.

JONAS Alfredo di Emanuele, classe 1854, colonnello c. in congedo assoluto, zona militare Milano. — a Milano, il 14 gennaio 1934-XII.

PANDOLFI Alfredo di Francesco, classe 1864, colonnello a. in congedo assoluto, zona militare Genova. — a Torino, il 12 novembre 1934-XIII.

BRIELLI Domenico di Pietro, classe 1876, primo capitano medico riserva, deposito territoriale Governo dell'Amara. — a Milano, il 1 gennaio 1937-XV.

COEN ROCCA Abramo Guido di Benedetto, classe 1894, sottotenente c. in congedo assoluto, distretto Torino. — a San Pellegrino, il 5 luglio 1937-XV.

DEBENEDETTI Todros Salomone di Leone, classe 1874, sotttenente sussistenza, in congedo assoluto, distretto Torino. — a Torino, il 10 luglio 1937-XV.

TOMMASI Sebastiano di Angiolo, classe 1914, sottotenente f. complemento, distretto Siena. — all'estero, il 21 agosto 1937-XV.

SACCHI Carlo di Lorenzo, classe 1855, tenente medico in congedo assoluto, distretto Salerno. — a Pisciotta, il 15 ottobre 1937-XV.

TRUPIA Leonardo di Francesco, classe 1882, primo capitano commissariato riserva, distretto Palermo. — a Palermo, il 27 maggio 1938-XVI.

LANARI Alberto di Mario, classe 1909, sottotenente a. complemento, distretto Milano I. — a Milano, il 25 novembre 1938-XVII.

PADOVANO Giovanni di Francesco, classe 1911, tenente f. complemento, distretto Palermo. — a Meccias (A.O.I.), l'11 dicembre 1938-XVII.

PANSINI Giovanni, capitano f. in s.p.e. (r. c.). — in O.M.S., il 23 dicembre 1938-XVII.

RAITA Cesare di Giuseppe, classe 1914, sottotenente c. complemento, distretto Roma I. — a Gimma, il 18 gennaio 1939-XVII.

BATTANTA Ottavio di Luigi, classe 1892, primo capitano f. complemento, distretto Palermo. — a Palermo, il 22 gennaio 1939-XVII.

GALLEA Antonio, capitano f. in s.p.e. (r. c.). — in O.M.S., il 7 febbraio 1939-XVII.

ORIGGI Carlo di Emilio, classe 1903, tenente amministrazione complemento, distretto Milano I. — a Milano, il 15 febbraio 1939-XVII.

DI STEFANO Maurizio di Antonio, classe 1872, capitano medico in congedo assoluto, distretto Campobasso. — a S. Giuliano di Puglia, il 23 febbraio 1939-XVII.

MELI Carmelo di Antonino, classe 1892, capitano a. complemento, distretto Palermo. — a Palermo, il 15 marzo 1939-XVII.

CANU Giovanni di Giovanni, classe 1911, sottotenente f. complemento, distretto Sassari — a Zurigo, il 31 marzo 1939-XVII.

BOMBIG Riccardo, tenente f. in s.p.e. (r. c.). — a Tirana (Albania), l'8 aprile 1939-XVII.

FABBRI Aldo di Ermanno, classe 1907, tenente a. complemento, distretto Modena. — a Padova, il 24 giugno 1939-XVII.

CANAVESE Giacomo di Giuseppe, classe 1894, tenente f. complemento, distretto Mondovì. — a Bagnasco, il 2 luglio 1939-XVII.

GALLAZZI Palmiro di Carlo, classe 1895, capitano a. complemento, distretto Salerno. — a Salerno, il 20 luglio 1939-XVII.

CIUFFO Francesco di Giovanni, classe 1899, tenente f. in congedo assoluto, distretto Torino. — a Torino, il 29 luglio 1939-XVII.

AMBROSIONI Emilio Dante di Paolo, classe 1896, tenente f. complemento, distretto Alessandria. — a Brescia, il 29 agosto 1939-XVII.

FERRARI Corrado di Francesco, classe 1894, maggiore f. complemento, zona militare Pisa. — a Lucca, il 7 agosto 1939-XVII.

LEMMOLA Giuseppe di Calogero, classe 1898, capitano f. complemento, distretto Trapani. — a Partanna, il 20 agosto 1939-XVII.

COLONNA Piero di Prospero, classe 1891, maggiore a. complemento, zona militare Roma. — a Roma, il 24 agosto 1939-XVII.

ANTONIUTTI Napoleone fu Lodovico, classe 1892, maggiore f. fuori organico. — in A.O.I., l'11 settembre 1939-XVII.

VIALE Antonio di Tommaso, classe 1910, tenente a. complemento, distretto Sassari. — a Sassari, il 15 settembre 1939-XVII.

PENNISI Antonio di Antonio, classe 1915, sottotenente a. complemento, distretto Catania. — a Catania, il 21 seteembre 1939-XVII.

BAGUZZI Ulisse di Vitorio, classe 1899, capitano medico complemento, distretto Cremona. — a Cremona, il 23 settembre 1939-XVII.

DI GIUSEPPE Calogero di Carlo, classe 1896, tenente a. complemento, distretto Agrigento. — a Santa Margherita Belice, il 25 settembre 1939-XVII.

BELLINI Alberto di Oreste, classe 1882, sottotenente medico in congedo assoluto, distretto Firenze. — a Firenze, il 6 ottobre 1939-XVII.

DE MARCHI Rutilio, generale di brigata riserva. — a Genova, il 9 ottobre 1939-XVII.

VIGNO Domenico di Salvatore, classe 1881, primo capitano a. riserva, distretto Taranto. — a Brindisi, il 13 ottobre 1939-XVII.

GUARIENTI Marco di Carlo, classe 1898, tenente c. complemento, distretto Verona. — a Verona, il 28 ottobre 1939-XVII.

FERRARI Eugenio, maggiore generale d'artiglieria riserva. — a Genova, il 30 ottobre 1939-XVIII.

MELE Alessandro di Alfonso, classe 1876, sottotenente chimico farmacista riserva, distretto Nola. — a Carbonara di Nola, il 30 ottobre 1939-XVIII.

CARATA Francesco di Carmelo, classe 1917, sottotenente a. complemento, distretto Lecce — a Altamura, il 4 novembre 1939-XVIII.

FIANI Giuseppe di Ferdinando, classe 1854, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Firenze, il 9 novembre 1939-XVIII.

DAVOLI Cesare di Giuseppe, classe 1887, tenente a. complemento, distretto Modena. — a Modena, il 13 novembre 1939-XVIII.

MOLTENI Alfredo di Giacomo, classe 1899, tenente medico complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 14 novembre 1939-XVIII

SCOFFO Ettore di Sigismondo, classe 1865, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Udine. — a Udine, il 22 novembre 1939-XVIII.

BIANCA Innocenzo di Giuseppe, classe 1881, capitano sussistenza riserva, distretto Siracusa. — a Siracusa, il 23 novembre 1939-XVIII.

BOBBIO Carlo di Carlo, classe 1855, tenente colonnello amministrazione in congedo assoluto, zona militare Alessandria. — a Alessandria, il 25 novembre 1939-XVIII.

MAURIGI Nicola, classe 1876, tenente f. riserva, distretto Roma II. — a Roma, il 26 novembre 1939-XVIII.

MENEGUZZER Augusto di Saverio, classe 1895, primo capitano f. in congedo assoluto, distretto Como. — a Cantù, il 27 novembre 1939-XVIII.

ROSSI Carlo, capitano f. in s.p.e. (r. c.). — a Roma, il 27 novembre 1939-XVIII.

BARTOLINI Pio di Giuseppe, classe 1871, sottotenente CC. RR. in congedo assoluto, distretto Forlì. — a Rimini, il 29 novembre 1939-XVIII.

GREGORIO Rosario di Gregorio, capitano CC. RR. in s.p.e. legione territoriale CC. RR. Catanzaro.	a Paola, il 30 novembre 1939-XVIII.
ARONA Gilberto di Giuseppe, classe 1874, colonnello c. riserva, zona militare Torino.	a Albugnano, il 2 dicembre 1939-XVIII.
TRACUZZI Giovanni di Rosario, classe 1899, sottotenente f. complemento, distretto Messina.	a Messina, il 2 dicembre 1939-XVIII.
LASCIALFARE Dario di Luigi, classe 1879, maggiore medico riserva, zona militare Firenze.	a Bologna, il 3 dicembre 1939-XVIII.
SANDRI Bruno di Giovanni, classe 1911, sottotenente a. complemento, distretto Modena.	a Sassuolo, il 3 dicembre 1939-XVIII.
GUARNERI Giovanni Battista fu Francesco, classe 1891, maggiore f. in congedo assoluto, comando zona militare Brescia.	a Cremona, il 4 dicembre 1939-XVIII.
DECIO Carlo di Angelo, classe 1893, capitano f. complemento, distretto Monza.	a Monza, il 5 dicembre 1939-XVIII.
ZANAZZO Amedeo di Antonio, classe 1870, capitano f. in congedo assoluto, distretto Apuania.	a La Spezia, il 6 dicembre 1939-XVIII.
ROSSI Francesco di Lorentino, classe 1885, tenente colonnello f. complemento (commissario di leva), zona militare Firenze.	a Siena, il 7 dicembre 1939-XVIII.
BAGLIANI Carlo di Antonio, classe 1883, tenente colonnello f. complemento, zona militare Trieste.	a Trieste, il 13 dicembre 1939-XVIII.
TARDITI Angelo di Angelo, classe 1893, primo capitano f. complemento, distretto Mondovì	a Novello Monchiero, il 15 dicembre 1939-XVIII.
MARESCALCHI Pietro di Lorenzo, classe 1899, capitano g. complemento, distretto Enna.	a Piazza Armerina, il 16 dicembre 1939-XVIII.
TALLONE Dionigi di Giovanni Stefano, classe 1870, capitano medico complemento, distretto Venezia.	a Jesolo, il 17 dicembre 1939-XVIII.
MALLARDO Renato, tenente a. in s.p.e. (r. c.).	a Tripoli, il 18 dicembre 1939-XVIII.
RENOLDI Giulio di Giov. Battista, classe 1885, tenente f. in congedo assoluto, distretto Modena.	a San Felice sul Panaro, il 21 dicembre 1939-XVIII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(3103202) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 6ª — 1940 - ANNO XVIII — 1 FEBBRAIO

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

PAVESE Bruno di Carlo, tenente artiglieria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 424).

« Addetto al comando di gruppo, in una situazione difficilissima, durante accaniti combattimenti, dava prova di perizia e di alto spirito guerriero. Nell'azione di passo Uolek, sostituendosi ad un comandante di sezione ferito, ristabiliva una situazione assai critica ».
Adi Ker, 7-11 settembre 1937-XV.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - 9 FEB 1940 - RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

MAROTTA Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 53 del *Bollettino ufficiale* dispensa 2, anno 1940-XVIII, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando C. A. Bologna, *anzichè*: Firenze.

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA

BESOZZI di Carnisio Gustavo. — In data 7 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 30 giugno 1939-XVII.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 211).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 1 *febbraio* 1940-XVIII:

CALIENNO Salvatore, legione Lazio.	Come contro.
FACCIO Cesare, id. allievi Roma.	Come contro.
FORMICA Domenico, ministero guerra.	Come contro.
GIORGI MONFORT Ottavio, legione allievi Roma.	Come contro.

DI DATO Antonio, id. Bolzano.	Come contro.
LAZZERI Rodolfo, id. Milano.	Come contro.
GIANNI Goffredo, id. Verona.	Come contro.
VALENTINI Arnaldo, id. Padova.	Come contro.
CAVALIERE Onofrio, id. Catanzaro.	Come contro.
DI PIAZZA Francesco Paolo, id. Bari.	Come contro.
LOMBARDI Raffaele, id. Catanzaro.	Come contro.
DUCE Livio, id. Cagliari.	Come contro.
CAICO Attilio, id. Lazio.	Come contro.
MELIA Alfonso, id. Roma.	Come contro.
PECORELLA Camillo, id. Napoli	Come contro.

(*R. D.* -1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-1-1940-XVIII - *reg.* 5, *fog.* 406).

CAPITANI

SIMULA Luigi, comando truppe Eritrea.	Comando truppe Amara, dal 1 maggio 1937-XV.
SIMULA Luigi, id. id. Amara.	Id. id. Galla e Sidama, dal 7 luglio 1938-XVI.
SIMULA Luigi, id. id. Galla e Sidama.	Id. id. Somalia, dall'11 maggio 1939-XVII.

(*Dec. M.* 28-1-1940-XVIII).

TENENTI

TRAVERSA Giuseppe, legione Alessandria. — In data 15 ottobre 1939-XVII, è comandato presso il ministero della marina.

(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 359).

SCHILARDI Pasquale, legione Roma. — In data 17 ottobre 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Per gli effetti disciplinari e matricolari dipenderà dal distretto Lecce.

(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 372).

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi del 2° anno di corso (1ª sessione) della Regia accademia di fanteria e cavalleria, sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma dei carabinieri Reali con anzianità assoluta 1° ottobre 1939-XVII, con anzianità relativa provvisoria e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1939-XVII.

Essi sono destinati alla scuola centrale dei carabinieri Reali per frequentarvi il corso di applicazione, dal 1 ottobre 1939-XVII:

AZZENA Engenio.	DE SANCTIS Vito.
CALCATERRA Enrico.	RAGNI Andrea.
GIGLIO Pasquale.	MAGLIONE Domenico.
TERENZIANI Carlo.	PONTILLO Alfonso.
TASSONI Bruno.	SAPONARO Francesco.
FRANCESCONI Giacomo.	PANETTA Giuseppe.
GIUDICI Giancarlo.	FEDERICI Vittorio.
TANZI Gaetano.	BUCCO Rodolfo.
DI FALCO Enrico.	

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 211).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

BRUNO Aldo, zona militare Genova, addetto comando federale G.I.L. Imperia con funzioni di capo di S. M.	a f., continuando nella carica di cui contro.
AIELLO Agostino, comando C. A. Bologna.	Comando C. A. Bolzano, dal 15 gennaio 1940-XVIII.

(*Dec. M.* 28-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

ARANEO Giulio, 5 b. — 2 b.
ARENA Fabrizio, comando truppe Amara. — 56 f., cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 3 marzo 1940-XVIII.
MARAVIGLIA Silvestro, comando D. f. « Puglie ». — 71 f.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

LEONARDUZZI Ezio. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* corrente anno, dispensa 2, pagina 56, *leggasi*: 8 a., *anzichè*: 8 a. alp.

PRIMI CAPITANI

ROGGERO Agostinangelo, comando truppe Scioa. — Distretto Sassari, ai soli effetti amministrativi e matricolari e per il solo periodo della sua inabilità fisica. Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro, dal 19 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

CAPITANI

VALENTINI Giosuè, 73 f. — In data 22 gennaio 1940-XVIII, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Trieste.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 421).

CANNONE Andrea, distretto Roma I. — In data 20 marzo 1939-XVII, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 4 legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1081), con anzianità 4 gennaio 1930-VIII. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Niccolai* Francesco.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 227).

MANGANELLI Antonio, 5 b. — 3 b.
SIMONETTI Carlo, comando D. al. « Iulia ». — 2 a.
LA CONSERT Arturo, 30 f. — 66 f.
COLALE' Mario, 29 f. — VII settore copertura.
ZANAZIO Arrigo, 66 f. — Deposito 15 f. per scuola allievi ufficiali complemento.
BILLI Vincenzo, 40 f. — 39 f.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

TENENTI

FRACASSO Ferruccio, distretto Lecce. — Il R. decreto 21 gennaio 1937-XV, col quale l'ufficiale venne collocato in sospensione precauzionale dall'impiego dal 24 novembre 1936-XV, è revocato.
Destinato 208 f.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 380).

CORRIAS Salvatore, sospeso disciplinarmente dall'impiego dal 29 maggio 1939-XVII, distretto Cagliari. — In data 29 novembre 1939-XVIII, è richiamato in servizio effettivo, con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato 10 b.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 423).

MARCONI Guglielmo, 157 f. — 91 f.
CIRIACHI Antonio, 24 f. — R. corpo truppe Libiche, dal 10 gennaio 1940-XVIII.
COLONNA Vittorio, 15 f. — 16 f.
RUGGI d'ARAGONA Alberto, 15 f. — 39 f.
TORTORIELLO Vincenzo, 15 f. — 39 f.
VECCHIONE Adolfo, 15 f. — 40 f.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi del 2° anno di corso (1ª sessione) della Regia accademia di fanteria e cavalleria, sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma di fanteria con anzianità assoluta 1 ottobre 1939-XVII, con anzianità relativa provvisoria e con decorrenza assegni dal 1 ottobre 1939-XVII.

Essi sono destinati alla scuola di applicazione di fanteria per frequentarvi il corso di applicazione, dal 1 ottobre 1939-XVII:

DI TOCCO Antonio di Giovambattista.
CERRUTI Sergio di Guido.
SALANI Arnolfo di Franchino.
PERALDO Giuseppe di Umberto.
DE CARLINI Aldo di Cesare.
DAPIRAN Ferdinando di Giorgio.
RIZZUTO Gaetano di Antonino.
DELFITTO Fulgenzio di Giuseppe.
BERARDENGO Italo di Paolino.
D'AMBROSIO Ciro Gerardo di Giuseppe.
PARMIGIANI Federico di Giuseppe.
STAMPACCHIA Gian Luigi di Mario.
BUCCARELLI Edmondo di Antonio.
GIRARDI Michele di Giuseppe.
RUBEO Alvaro di Giovanni Battista.
AMATI Giuseppe di Dante.
GRASSO Giuseppe di Augusto.
PLATEO Vittorio di Enrico.
VAZON Guido di Pietro.
TASSI Umberto di Archimede.
CARTA Giuseppe di Paolo.
ALLARIA Mauro di Giovanni Battista.
CALENCO Vincenzo di Vincenzo.
MONGE Carlo di Antonio.
PANNILINI Giuseppe Maria di Mino.
SARTI Walter di Arcangelo.
d'ALFONSO Carlo di Cesare.
GROPPI Dante di Odoardo.
MOISO Giuseppe di Giacomo.
ASCARI Enrico di Raffaele.
DI PALMA Tommaso di Guido.
SCHIAVONE Vittorio di Giuseppe.
QUAGLIA Lorenzo di Pietro.
RODRIQUEZ Franco di Ernesto.
CANDI Amando di Giovanni.
DE MARIA Federico di Francesco.
GRASSI Giuseppe di Federico.
SANDUZZI Giovanni di Alessandro.
BAZZARONE Eligio di Ottavio.
FANNUCCI Flaviano di Cesare.
CASELLA Enrico di Dante.
LAMPONI Alfredo di Guido.
CUSELLO Francesco di Giuseppe.
PERCIVALLE Filippo di Giuseppe.
PATRONO Francesco di Carmelo.
FONTANA Tullio di Amedeo.
SANGUINETTI Carlo di Ettore.
LOFFREDO Brunello di Leopoldo.
CIOCCA Mario di Cesare.
BORTOLOTTI Mauro di Giacomo.
CORAZZIARI Giuseppe di Guido.
MILONE Carlo di Ugo.
FERRARESI Aldo di Ferruccio.
FRIGIERI Pier Angelo di Carlo.
PIZZI Ernesto Dante di Alfredo.
PIREDDA Antonino di Efisio.
SALEMI Massimo di Gaetano.
MORANDI Bruno di Enrico.
DE SERIO Giuseppe di Nicola.
FUSCO Tullio di Ernesto.
CONTI Enrico di Giovanni.
FOGLIA Giancarlo di Arturo.
FUMEI Adriano di Ermenegildo.
CROLLALANZA Giacomo di Ernesto.
MARANGONI Ferruccio di Luigi.
SARTORIO Giulio di Luigi.
GUARINO Raffaele di Alfredo.
SICA Francesco di Mario.
BORRELLO Nino Bixio di Domenico.
COLMAYR Antonio di Goffredo.
MONACELLI Paolo di Alfredo.
PIRAS Giovanni Battista di Silvio.
SIBILLE Augusto di Luigi.
SANGALLI Angelo di Luigi.
GORI Ferruccio di Arturo.
COLLI Attilio di Michele.
MILELLA Domenico di Vito.
GUIDA Saulle di Silvio.
BORLA Ottavio Alberto di Giuseppe.
BAVASSANO Ernesto di Paolo.
COSTA Gregorio di Vincenzo.
PATRIZI Gian Franco di Giacomo.
BRECCIA Zante di Brenno.
VANNI Valfredo di Vannino.
ALU' Salvatore di Arcangelo.
NEBBIA Raniero di Lamberto.
RICHETTI Salvatore di Fausto.
FALCO Leonida di Italo.
LOBINA Luigi di Romualdo.
BOSIO Giovanni di Davide.
BIROCCHI Angelo di Giulio.
CENTRONE Carlo di Gaetano.
STRACQUADANEO Giovanni di Giuseppe.
CILENTO Giovanni di Alberigo.
BONOMO Giovanni di Carmine.
VILLANO Luigi di Francesco.
LAZZARATO Luigi di Ottavio.
LA FORGIA Antonio di Mauro.
URBANI Enrico di Umberto.
AUDENINO Leopoldo di Amedeo.
de ANGELIS Ludovico di Gastone.
CIMINO Luigi di Giuseppe.
MENGHINI Mario di Aldo.
RENDINA Luigi di Federico.
PECORELLA Antonio di Santo.
DI BELLA Salvatore di Letterio.
LO CASTO Giovanni di Francesco.
SILVA Sergio di Alfredo.

FINOCCHI Ilio di Alfredo.
MARZAROTTO Basileo di Achille.
GENTILE Francesco di Umberto.
CAVO Giuseppe di Anselmo.
ROCCA Angelo di Patrizio.
GRECI Carlo di Guido.
ORTOLEVA Giuseppe di Gaetano.
TASSI Alberto di Gualtiero.
CIRIELLO Ondino di Riccardo.
PAMPALONE MORISANI Rodolfo di Tommaso.
NATALINI Mimmo di Fidaldo.
MUTO Nicola di Alfonso.
ARDITO Vittorio di Vincenzo.
TINTI Cesare di Odoardo.
VACCARO Ugo di Francesco.
MANNACIO Vincenzo di Nicola.
FARINA Raffaele di Giovan Battista.
SGOBBA Antonio di Leonardo.
PO Giuseppe di Ferdinando.
SCROFANI Salvatore di Raffaele.
SURANO Michele di Giuseppe.
LOASSES Renato di Raffaele.
SANTAGATI Mario di Giuseppe.
MISSONI Luigi di Antonio.
LORELLO Giuseppe di Lucio.
PAOLINI Nicola di Ottorino.
CONTI Antonio di Andrea.
QUARTA Raul di Ottavio.
BALSAMO Francesco di Andrea.
SPANO' Gaetano di Francesco.
di MARZO Raffaele di Raffaele.
MARRARI Fartunato di Francesco.
PRASCINA Salvatore di Michele.
CARZEDDA Giovanni Battista di Francesco.
MELLINA Francesco di Giuseppe.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 42)

TURINO Alberto, 15 f. | 30 f.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII)

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

ARDU Vincenzo. — In data 6 ottobre 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 7 ottobre 1936-XIV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Genova e, agli effetti amministrativi, comando distretto Genova.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 258).

MAGGIORI

SACCHI Mario, distretto Roma I per circolo « Forze armate ». | r. c. m. cessando dall'assegnazione di cui contro.
AGOSTINELLI Oronzo, ufficio militare imbarchi e sbarchi Bari. | Ufficio militare imbarchi e sbarchi Napoli.
VIGILANTE Gaetano, id. id. id. id. Napoli. | Id. id. id. id. Bari.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII)

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

I seguenti colonnelli sono promossi generali di brigata con l'anzianità e destinazione a fianco di ognuno indicate:

SPREGA Ugo | Con anzianità 5 febbraio 1939-XVII.
Destinato comando C. A. Roma per incarichi speciali.

CAPOBIANCO Mario. | Con anzianità 30 giugno 1939-XVII.
Destinato comando difesa territoriale Napoli per incarichi speciali.
Segue nel ruolo unico il pari grado *Delponte* Cesare.

ABBATI Mario | Con anzianità 30 giugno 1939-XVII.
Destinato comando C. A. Trieste per incarichi speciali.
Segue nel ruolo unico il pari grado *Renzoni* Luigi.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 216).

TENGO Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7207 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 71, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 4-1-1940-XVIII - registro 24, foglio 201.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI.

CARLONI Roberto. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 30 giugno 1939-XVII.
Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 126).

DAMIANI Luigi. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militari Bari e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bari.
(*R. D.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 252).

TENENTI COLONNELLI.

CHIERA Lorenzo. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 140).

CHAMARD Luigi. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Firenze e, agli effetti amministrativi, comando distretto Firenze.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 203).

DEGAN Jacopo. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 31 marzo 1926-IV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Padova e, agli effetti amministrativi, comando distretto Venezia (Mestre).
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 253).

VIOLANTE Giuseppe. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 dicembre 1926-V.
Sarà assunto in forza comando zona militare Bari e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bari.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 204).

IMBRIANI Renato. — In data 24 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI.
Sarà assunto in forza comando zona militare Bari e, agli effetti amministrativi, comando distretto Lecce.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 192).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 15 ottobre 1939-XVII:

ANELLI Giuseppe, comando zona militare Pescara. | Distretto Chieti.

Dal 29 agosto 1939-XVII:

FERRARI Bernardo, comando zona militare Genova. | Distretto Mondovì.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 358).

MAGGIORI

DE FEO Giovanni. — In data 11 novembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 giugno 1917.
Sarà assunto in forza comando zona militare Milano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Milano II.
(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 267).

SECCO d'Aragona dei conti e dei consignori di Calcio e della Calciana superiore Andrea. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bologna.
(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 193).

BELTRAMELLI Dino. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Pisa e, agli effetti amministrativi, comando distretto Apuania.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 168).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 3 *novembre* 1939-XVIII:

CIVITELLI Umberto, comando zona militare Napoli.	1 b.

Dal 20 *novembre* 1939-XVIII:

BERTOLACCI Giulio, comando zona militare Milano.	4 a. A. deposito succursale Lodi.

Dal 21 *ottobre* 1939-XVIII:

NACHIRA Italo, distretto Pola.	Come contro

Dal 10 *luglio* 1939-XVIII:

CAPUZZO Antonio, comando zona militare Padova.	« Saluzzo ». Dal 10 novembre 1939-XVIII, destinato sezione commissariato militare Padova quale consegnatario magazzini foraggi divisionali.

(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 358).

FRIGINO Salvatore Vittorio, comando zona militare Bari. — In data 12 novembre 1939-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Bari.
(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 359).

NOTO Giuseppe, comando zona militare Padova.	Trasferito in forza comando zona militare Palermo, dal 30 ottobre 1939-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Palermo.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

BRUSSA Andrea. — In data 22 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1928-VI.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Venezia (Mestre).
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 183).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 23 ottobre 1939-XVII:

FRUNZI Matteo, distretto Gorizia. | Deposito XXVI settore copertura.

Dal 10 novembre 1939-XVIII:

AMATO Vincenzo, distretto Agrigento. | Reparto distrettuale Tripoli.

(*D. M. 16-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 358*).

MARIOTTI Domenico (ora maggiore), distretto Lucca. — Dal 4 settembre 1937-XV al 28 dicembre 1938-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto di cui sopra.

(*D. M. 20-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 359*).

CAPITANI

NAZZARO Giuseppe, distretto Trieste. — Dal 18 ottobre 1939-XVII al 31 ottobre 1939-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 26 f.

(*D. M. 16-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 358*).

CARDELLICCHIO Enrico, distretto Taranto. — In data 21 novembre 1939-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto di cui sopra.

(*D. M. 20-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 359*).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottufficiali dell'arma di fanteria sono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'arma stessa con anzianità assoluta 15 ottobre 1939-XVII, con anzianità relativa appresso indicata e decorrenza assegni dal 15 ottobre 1939-XVII. Destinati agli enti a fianco di ciascuno indicati:

GIORDANO Francesco di Francesco.	2 a.
MORETTI Luigi di Ernesto.	91 f.
CERVI Oliviero di Rodolfo.	33 f. carrista.
ROSSI Emilio di Eugenio.	128 f.
CASSINA Enrico di Romeo.	70 f.
IOVINO Gavino Dario di Gaetano.	3 a.
GALLINI Carlo di Oliviero.	R. corpo truppe Libiche.
MELO' Remo di Ernete.	Scuola allievi ufficiali complemento alpini Bassano.
PETRUCCI Enzo di Giuseppe	41 f.
MAGROTTI Umberto di Enrico.	1 b.
FISSORE Giorgio di Tommaso.	r. c. m.
BRESCA Giovanni di Umberto.	12 b.
MAUCERI Carlo di Giuseppe.	115 f.
BOSIO Franco di Giacomo.	20 comp. motociclisti.
CONTI Francesco di Silvio.	4 f. carrista.
PILLA Giovanni di Giovanni.	3 a.
ZAMARIOLI Adelchi di Alessandro.	XXIII settore copertura.
ORLANDO Francesco di Carlo.	XXVII settore copertura.
NORMANDO Giuseppe di Vincenzo.	82 f.
BRUZZESE Fortunato di Giuseppe.	63 f.

PACI Salvatore di Francesco.	65 f.
MASSA Sergio di Abramo.	XIII settore copertura.
GETTULI G. Battista di Francesco.	7 a.
MERCURIO Francesco di Vitaliano.	69 f.
AVENA Odoardo di Carlo.	Deposito 5 b.
BATTISTINI Rinaldo di Alessandro.	XXV settore copertura.
VICINANZA Luigi di Paolo.	42 f.
PALOMBJ Dante di Ettore.	116 f.
VOLTERRI Vincenzo di Corrado.	XVI settore copertura.
CARAMELLI Ricciotti di Ferruccio.	4 a.
VANINI Carlo di Luigi.	Deposito 8 a.
COCCHI Aleardo di Luigi.	46 f. per compagnia ciclisti
MORELLI Vittorio di Alfredo.	R. corpo truppe Libiche.
CATONE Alberto di Giuseppe.	94 f.
BUDAU Raffaele di Francesco.	Deposito 9 a.
DAGA Giovanni di Antonio.	I settore copertura.
ZOVATO Luigi di Antonio.	Truppe Zara per btg. b.
MAGLI Nicola di Pietro.	158 f.
ANCIONE Giovanni di Vincenzo.	XII settore copertura.
LAUDISA Luigi di Giuseppe.	XV settore copertura.
RICCI Raffaele di Pasquale.	XI settore copertura.
VECCHIONE Giulio di Benedetto.	85 f.
GEDDA Umberto di Giacomo.	IV settore copertura.
PICCIOLINI Pietro di Angelo.	R. corpo truppe Libiche.
GIANNUZZI Vito di Carlo.	r. c. m.
STATTI Giuseppe di Giovambattista.	VIII settore copertura.
VERNACCHIA Francesco di Salvatore.	II settore copertura.
GOLDONI Roberto di Cesare.	5 b.
VERNEAU Bruno di Guglielmo.	IX settore copertura.
ORSINI Scipione di Francesco.	10 b.
RUPIZI Amleto di Amerigo.	21 compagnia motociclisti.
LONGO Giuseppe di Francesco.	1 f. carrista.
GARZARELLI Bernardo di Tommaso.	VII settore copertura.
FAZIO Amedeo di Pietro.	XXII settore copertura.
CETERA Pietro di Luigi.	86 f.
BARBERA Giuseppe di Giovanni.	76 f.
CONTE Amedeo di Emanuele.	208 f.
LA CASA Pietro di Domenicantonio.	XXVI settore copertura.
SANSALONE Benvenuto di Giuseppe.	157 f.
DE BONIS Enrico di Emanuele	R. corpo truppe Libiche.
LISA Augusto di Giovanni.	III settore copertura.
PUPILLO Enrico di Giuseppe.	Truppe Zara per btg. Diaz.
CAMPAIOLA Carlo di Pasquale.	R. corpo truppe Libiche.
DURAZZO Nicola di Guglielmo.	R. corpo truppe Libiche.
DI ZINNO Armando di Domenico	XIV settore copertura.
SODO Oscar di Cosmo Damiano.	XXI settore copertura.
LOIACONO Pasquale di Giuseppe.	X settore copertura.
DI FRANCESCO Umberto di Giuseppe.	225 f.
FRANCIOLINI Ernesto di Armando.	1 a.
DE VECCHIS Ugo di Angelo.	XVII settore copertura.

(R. D. 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 388).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

BIESTRO Angelo. — In data 30 marzo 1939-XVII, è collocato a riposo, ai sensi degli articoli 102 e 48 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026 e posto in congedo assoluto.

(*R. D.* 30-3-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1939-XVII - *reg.* 22, *fog.* 130).

SANI Mario. — In data 18 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 27 ottobre 1918.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 190).

FESSIA Giuseppe, comando zona militare Torino. — Dal 28 ottobre 1939-XVIII al 14 novembre 1939-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo in qualità di presidente della commissione requisizione quadrupedi in Esillo (battaglione alpino Esillo).

(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 358).

ORLANDELLA Ubaldo. — Al provvedimento col quale l'ufficiale cessò dal richiamo in temporaneo servizio effettivo, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagina 5962, *aggiungasi*: dal 30 novembre 1939-XVIII. Detto provvedimento è stato sanzionato con D. M. 20-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - registro 2, foglio 359.

TENENTI COLONNELLI.

QUAGLIA Mario. — In data 1 maggio 1939-XVII, è collocato a riposo, per infermità, ed inscritto nella riserva con anzianità 10 dicembre 1934-XIII.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 254).

LEZZI Riccardo, ministero guerra, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 30 settembre 1936-XIV, cessa dal richiamo.

(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 358).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 29 agosto 1939-XVIII:

BATTAGLIA Girolamo, comando zona militare Roma. | Distretto Genova.

Dal 21 novembre 1939-XVIII:

MIRONE Carlo, comando zona militare Torino. | Comando difesa territoriale Torino.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 359).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 29 settembre 1938-XVI *al 15 ottobre* 1938-XVI:

LEZZI Riccardo, comando zona militare Roma. | 225 f.

Dal 13 settembre 1939-XVII:

LEZZI Riccardo, comando zona militare Roma. | Ministero guerra.

Dal 9 settembre 1939-XVII:

MARTUCCI Giovanni, comando zona militare Napoli. | Quartier generale comando VII armata.

Dal 14 settembre 1939-XVII:

SPITALE Giuseppe, comando zona militare Palermo. | 76 f.

Dal 6 settembre 1939-XVII:

GIOVESI Ennio, comando zona militare Brescia. | Comando superiore truppe Albania.

Dal 15 novembre 1939-XVIII:

LOPES NUNES Ivo, comando zona militare Firenze. | Distretto Apuania.

(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 358).

SPITALE Giuseppe, 76 f. | Comando XXI C. A. per il comando base Bengasi, 27 ottobre 1939-XVII.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 16 novembre 1935-XIV al 20 aprile 1936-XIV:

PANICO Guido (ora defunto), comando zona militare Pescara. | Deposito 80 f.

Dal 20 novembre 1939-XVIII:

MARINA Guido, comando zona militare Ravenna. | Deposito 23 f.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 359).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 30 agosto 1939-XVII:

MARCHISIO Pietro, distretto Genova. | 103 battaglione territoriale mobile.

Dal 31 agosto 1939-XVII:

LIZZI Giuseppe, distretto Genova. | 304 battaglione territoriale mobile.

Dal 3 settembre 1939-XVII:

REGII Arturo, distretto Genova. | 304 battaglione territoriale mobile.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 359).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi del 2° anno di corso della Regia accademia di fanteria e cavalleria (prima sessione), sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma di cavalleria con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1939-XVII e con anzianità relativa provvisoria.

Essi sono destinati ai corpi a fianco di ciascuno indicati ed assegnati alla scuola di applicazione di cavalleria dal 1 ottobre 1939-XVII per frequentarvi il corso di applicazione:

AMBROSIO Mario di Vittorio.	« Nizza ».
FORTUNATO Luciano di Giovanni.	« Novara ».
PAGLIERI Enzo di Giuseppe.	« Novara ».
CASTELBARCO VISCONTI Alessandro di Gian Carlo.	« Guide ».
PERSICO Giacomo di Angelo.	« Saluzzo ».
DINI Enrico di Gennaro.	« Aosta ».
GROSSI Roberto di Giuseppe.	« Saluzzo ».
CARACCIOLO di Melissano Filippo di Ambrogio.	« Aosta ».
RIVOLTA Antonio di Carlo.	Gruppo Milano.
BOSCASSI Giampaolo di Guglielmo.	« Guide ».
ROBERTI Michele di Nicola.	2 gruppo c. l. « S. Marco ».
SILENZI Marcello di Vincenzo.	1 gruppo c. l. « S. Giusto ».
CAMUSSI Guido di Mario.	« Saluzzo ».
RUSSO Felicio di Eduardo.	« Monferrato ».
CAPUTO Vittorio di Riccardo.	Gruppo Milano.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 271).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

LANZA Riccardo, « Alessandria ». — In data 26 ottobre 1939-XVII, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.

Sarà assunto in forza dal distretto Roma I.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 429).

MAGGIORI

COSENTINO Renato, ministero guerra, ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di corpo d'armata *Caracciolo* Mario.	« Firenze », cessando dalla carica di cui contro.
TELESIO duca di Toritto, patrizio di Cosenza e don Vincenzo, « Vittorio Emanuele II » ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale designato d'armata *Guillet* Amedeo.	Come contro, cessando dalla carica.
TELESIO duca di Toritto, patrizio di Cosenza e don Vincenzo, « Vittorio Emanuele II ».	Ministero guerra (ispettorato superiore dei servizi tecnici) e nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di corpo d'armata *Caracciolo* Mario.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono promossi generali di brigata con l'anzianità e destinazione a fianco di ognuno indicate:

ZANOTTI Aldo	Con anzianità 1 luglio 1939-XVII. Destinato comando C. A. Bologna, per incarichi speciali. Segue nel ruolo unico il pari grado *Amalfi* Francesco.
CAFFARATTI Ettore	Con anzianità 1 luglio 1939-XVII. Destinato comando difesa territoriale Milano per incarichi speciali. Segue nel ruolo unico il pari grado *Barni* conte Antonio.
BARRILIS nobile Carlo	Con anzianità 19 luglio 1939-XVII. Destinato comando C. A. Firenze per incarichi speciali.

(R. D. 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 216).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI.

VIVALDI PASQUA Dario, zona militare Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 6 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 443).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottufficiali dell'arma di cavalleria sono nominati tenenti in s.p.e., nell'arma stessa, con anzianità assoluta, e decorrenza assegni, dal 15 ottobre 1939-XVII.

Essi sono destinati ai corpi a fianco di ognuno indicato:

MARINACCI Vincenzo di Giuseppe.	Centro rifornimento quadrupedi Persano.
FORNAROLA Armando di Luigi.	« Alessandria ».
BARACO Giuseppe di Antonio.	« Monferrato ».
MASTRORILLI Francesco di Michele.	R. corpo truppe Libiche.
de MATTIA Mario di Matteo.	« Saluzzo ».

(R. D. 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 272).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

BOLDONI Camillo, comando truppe R. Governo della Somalia.	Assunto in forza comando zona militare Napoli, dal 2 gennaio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli (v. o.).

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti colonnelli, con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilito come appresso:

GIUA Giovanni.
GIGLIOLI Mario.
DE RANIERI Delfo.
DEVILLA Francesco.
REGINELLA Alfredo.
LAMBORGHINI Renato.
FALCONE Bruno.
FORGIERO Aurelio.
TIBERI Tiberio.
LODETTI Arnaldo.
PIRISI Eugenio.
MUCCIACCIARO Adelchi.
ORNANO Enrico.
MOECH Fernando.
FOCARDI Guglielmo.
LO PREIATO Francesco.
SALVI Pier Battista.
SCOTTI Carlo.
MARIONI Giovanni.
PASSERELLI Eugenio.
OTTONE Luigi.
ORLANDI Enrico.
GIANNOTTI Rogero.
MARASCA Armando.
RUGGERI LADERCHI nobile dei conti Cesare.
PETTINARI Benvenuto.
REGHINI nobile di Pontremoli Gino.
BOCCIA Gino (scelta speciale S. M.).
GRANDE Ferruccio.
BERTINI Alberto.
CERATO Giovanni.
PRESUTTI Vittorio.
LORITO Leonardo.
PALADINI Eugenio.
FERRARIO Alberto.
COLOMBO Cesare.
MAI Guglielmo.
VALFRE' di BONZO Corrado.
MOLINARI Giuseppe.
TRAMONTIN Giuseppe.
DETTORI Fernando.
SIFFREDI Giacomo.
ARPAIA Federico.
SIMONCELLI Mario.
SICHERA Enrico.
LANCIANI Mario.
MORO Federico.
MANNO nobile dei baroni Antonio.
GARIGIOLI Arnaldo.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 336).

TENENTI COLONNELLI

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti colonnelli, con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilito come appresso:

CAVICCHIOLI Nunzio.
CUTTITTA Antonino.
MAZZA Arnaldo.
BARRILE Eugenio.
BONELLI Federico.
AMATUCCI Oscar.
FERRARA Alberto.
MARTIN di MONTU' BECCARIA conte Ippolito.
MARINI Silvio.
SANGUIGNO Vittorio.
GUAZZO Angelo.
BERTON Giuseppe.
MADERNI Andrea.
RUSSO Salvatore.
de MAJO Roberto (scelta speciale, corso superiore balistico).
STEFANINI Adone.
CIMMARUTA Roberto.
CARNEVALE Ernesto.
MIGLIORATI Giuseppe.
MIRIANO Giovanni.
TURCHIARULO Francesco.
BRONZINI ZAPELLONI Riccardo.
FRANGIONI Mario.
de SIMONE Ugo.
DONATI Lodovico (scelta speciale esami).
GIORIO Camillo.
AGNELLO Sebastiano.
CASANOVA Carlo.
OTTAVIANI Francesco.
NASTA Pasquale.
GENNARO Francesco.
CAMPAGNA Giovanni.
BERNINI Sergio.
VILLANI Antonio.
LERZ Adriano.
MALAGAMBA Giulio.
BARBARA Renato.
MARISCOTTI Attilio.
FRANCESCHINI Pietro.
BALDONI Gaetano.

APUTO Pasquale.
ETI Vittorio.
AMACCHIA Fedele.
AIONE Luigi.
ELO' Adamo.
IARCHINI Luigi.
IASCAGNA Liberato.
ARAGLIANO Tommaso.
ORDONE Enrico.
OSCATO Amedeo
ROPERZJ Giuseppe.
DEL BIANCO Attilio.
BORATTO Alfredo.
CAPITANI Mario.
BIZZARRI Ezio
COPPELLOTTI Celestino.
MESSINA Alfonso.
BATTISTI Luigi.
MIGLIORE Calogero.
COGNO Ippolito.
GERANZANI Mario.
CAMBRIA Michele.

(*D. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 339).

OSSI Giovanni, 2 a. D. f. — Scuola centrale artiglieria.

(*Dct. M.* 28-1-1940-XVIII).

MAGGIORI

NESE Federico, 50 a. D. f. — 41 a. D. f.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

CAPITANI

NTORO Antonino, distretto Messina, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — E' dal 6 novembre 1939-XVIII, richiamato in servizio effettivo, perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato 11 a. C. A.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 427).

ILICH Giuseppe, 19 a. D. f. — Comando artiglieria C. A. celere.
RADISI Aldo, I settore copertura. — 3 a. c.
ARRA Mariano, 34 f. — 2 a. C. A., dal 7 marzo 1939-XVII.
SQUALUCCI Gustavo, 8 a. D. f. — Scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

NCO Francesco, comando artiglieria C. A. Genova. — 5 a. C. A.
RA Domenico, IX settore copertura. — 10 G. a. F.
RTESE Bruno, 26 a. D. f. — 20 f.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

TENENTI

ESE Bruno di Carlo, A.O.I. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di artiglieria col grado di tenente e con anzianità 1 luglio 1935-XIII. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918. Destinato come sopra.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Balderiotti* Luigino.

(D. 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 424).

ALDO di Francia nobile dei marchesi Leopoldo, 24 a. D. f. — E' dal 25 ottobre 1939-XVII, locato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi dici.

Sarà assunto in forza dal distretto Catanzaro.

(M. 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 427).

IERI Antonio Michele, 28 a. D. f. — 50 a. D. f.
LA Ermes, 30 a. D. f. — 8 a. D. f
FOS Raffaele, 9 G. a. F. — XXIII settore copertura.
ITANO Enrico, 4 a. D. al. — Comando artiglieria C. A. Genova.
ONEGRO Giulio, 20 f. — 26 a. D. f.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

ETTI Bruno. — Annullato il provvedimento pubblicato a pag. 59 *Bollettino ufficiale* c. a.

SOTTOTENENTI

GRASSIA Sebastiano, 12 a. D. f., gruppo scuola. | 10 a. D. f.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti allievi del 2 anno di corso, promossi negli esami di 1 sessione presso la R. accademia di artiglieria e genio, sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma di artiglieria con anzianità assoluta 1 ottobre 1939-XVII con anzianità relativa provvisoria e decorrenza assegni dalla stessa data.

Essi sono destinati alla scuola di applicazione artiglieria e genio dal 1 ottobre 1939-XVII, per frequentare il corso di applicazione:

DALPADULLO Tullio di Fiorino.
BIRAGO Giuseppe di Francesco.
NANNI Luciano di Pietro.
NOBILI VITELLESCHI Manfredo di Pietro.
SCALISE Aldo di Giambattista.
FARACHI Bruno di Augusto.
CORDERO di MONTEZEMOLO Ottavio di Alberto.
BONFANTI Manlio di Carlo.
MANFRINI Eraldo di Romeo.
BALDINI Arturo di Giov. Alfieri.
TESSIORE Federico di Luigi.
SINIBALDI Gianfranco di Paolo.
RICCARDI Giuseppe di Carlo.
ANTONIACOMI Elio di Ferdinando.
BRUNETTI Paride di Nazzareno.
RATTI Pier luigi di Giuseppe.
ROMANO Michele di Annibale.
PASSAMONTI Gianni di Gaetano.
DE FERRARI Paolo di Emilio.
DI COSTANZO Vittorio di Tomaso.
GUIDI Franco di Guido.
BARTALUCCI Bruno di Giuseppe.
MORETTI Vittorio di Silvio.
SANDRUCCI Alessandro di Gaetano.
CORDIER Armando di Mario.
COCILOVO Consalvo di Alberto.
TOFFOLO Sante di Elio.
MILONE Giuseppe di Pietro.
CARLA' Mario di Vincenzo.
MARASCHINI Luigi di Mario.
BASSO Paolo di Alfonso.
SARDO Fausto di Gandolfo.
ROMANO Lorenzo di Bartolomeo.
FATELLI Fernando di Giuseppe.
FAVALORO Roberto di Guido.
CICOGNA MOZZONI Gian Pietro di Mario
PIOZZO di ROSIGNANO Tomaso di Cesare.
ANGELINI Ettore di Matteo.
MASSA Aldo di Eugenio.
MODUGNO Vito di Corrado.
DE SANTIS Vincenzo di Diodato.
RIBA Giorgio di Francesco.
PESCE Amleto di Eugenio.
MUSENGA Sergio di Giuseppe.
PICA Guido di Luigi.
BUTERA Alfonso di Giuseppe.
SUSSI Luigi di Riccardo.
DELLE PIANE Enrico di Alberto.
LIBERINI Ezio di Federico.
LA ROSA Giuseppino di Gaetano.
RAVERDINO Angelo di Francesco.
MONACO Giuseppe di Angelo.
CANORIA Manlio di Lodovico.
ORZALESI Giulio di Umberto.
COSENTINO Antonio di Domenico.
VERGANO Giovanni di Marcellino.
PEYROLO Pier Luigi di Eugenio.
VANNINI Gregorio di Franciso.
OGGIANO Franco di Alessandro.
BORGHESE Francesco di Roberto.
MESSINEO Giuseppe di Salvatore.
COLAMARINO Guido di Tito.
ZINGALES Aldo di Leone.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 271).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI

CAFIERO Francesco, direzione artiglieria Bengasi. | Ospedale militare provvisorio Bengasi.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

CAPITANI

GUARDABASSI Giulio, spolettificio R. esercito Roma. | 4 a. C. A.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

FORESI Pietro, deposito 29 a. D. f. — L'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 13 giugno 1938-XVI, concessa con i decreti ministeriali 10 agosto 1938-XVI, 16 febbraio e 9 giugno 1939-XVII, è prorogata di mesi otto dal 13 ottobre 1939-XVII (*D. M.* 30-12-1939-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII, *reg.* 2, *fog.* 430).

EPIFANIA Roberto. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7043 del *bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 4-1-1940-XVIII - registro 24, foglio 200.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

CAMPANELLI Fernando. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 novembre 1927-VI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 166).

MIGLIORANZI Alberto, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 7 settembre 1939-XVII e destinato al deposito del 7 G. a. F.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 443).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottufficiali dell'arma di artiglieria sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma stessa, con anzianità assoluta, e decorrenza assegni dal 15 ottobre 1939-XVII.

Essi sono destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato:

?IASENTI Alberto di Angelo.	6 a. C. A.
?REZZA Carlo di Gregorio.	27 a. D. f.
?AUTHOD Giovanni Battista di Nicola.	2 a. D. cl.
?UARELLI Oreste di Giovanni.	IX settore copertura.
?ANCA Celestino di Antonio.	Gruppo a. C. A. della Sardegna.
?ONACO Vito di Giuseppe.	5 a. A.
?RIFO Enrico di Diego.	IV settore copertura.
?EMICHELIS Aniceto di Francesco.	1 a. c.
?MPETTI Sabatino di Nicola.	10 a. C. A.
?NGA Alessio di Luigi.	72 f.
?RALLO Alvaro di Vitaliano.	Scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.
?ERRENO Pietro di Luigi.	IV settore copertura.
?NARO Bartolomeo di Antonio.	51 a. D. f.
?IARAMONTE Francesco di Baldassarre.	7 a. C. A.
?NDGRELLI Biagio di Andrea.	1 a. C. A.
?NNINI Vincenzo di Salvatore.	21 a. C. A.
?CCAFURNI Italo di Giuseppe.	49 a. D. f.
MAGLIA DI STOPPAZZOLA Silvestro di ?erruccio.	XXI settore copertura.
?SSO Silvestro di Gaetano.	XXII settore copertura.
?BITOSI Stanislao di Oreste.	53 a. D. f.
NAVOLONTA' Luigi di Mariano.	XXIII settore copertura.
?MBARDO Bruno di Francesco.	20 a. C. A.
?ALDI Dante di Arnaldo.	45 a. D. f.
?RICELLI Arcangelo di Luigi.	XVII settore copertura.

(*D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 272).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

NICOTRA Giovanni, capo ufficio lavori genio C. A. Genova. | Ministero marina, dal 20 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 425).

MAGGIORI

BIANCO Adriano, scuola centrale genio. | Ispettorato arma del genio.
TARGIONI VIOLANI Aldo, 10 g. | Scuola centrale genio.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi del 2 anno di corso della R. accademia di artiglieria e genio (I sessione), sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma del genio con anzianità e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1939-XVII e con anzianità relativa provvisoria.

Essi sono destinati alla scuola di applicazione di artiglieria e genio dal 1 ottobre 1939-XVII per frequentarvi il corso di applicazione:

TUMBARELLO Michele di Martino. | CALAMANI Giuseppe di Camillo.
MAZZUCCO Elio di Ottavio. | BIFERALI Mario di Luigi.
MARLETTA Gaetano di Silvestro. | BONGIONI Franco di Italo.
FARAGGIANA Carlo di Francesco.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 271).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottufficiali dell'arma del genio sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma stessa con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 15 ottobre 1939-XVII.

Essi sono destinati agli enti a fianco di ognuno segnati:

CARRARA Vincenzo di Giovanni.	1 g.
MERLO Renzo di Giuseppe.	20 g.
FILO Giuseppe di Giacomo.	7 g.
MAZZONE Luigi di Gioacchino.	21 g.
VOTTO Roberto di Lencio.	5 g.
ESPOSITO Giovanni di Vincenzo.	10 g.
BARONE Antonio di Luigi.	2 g.
SCHIAVO Michele di Giuseppe.	12 g.
RUSSO Lorenzo di Antonio.	6 g.
POTI' Antonio di Rocco.	3 g.
FANFULLA Alfredo di Olindo.	6 g.
TOLLI Bonifacio di Luigi.	2 g. m.
MAPPA Paolo di Giuseppe.	26 g.
LABRIOLA Savino di Giuseppe.	5 g.
D'ARCO Domenico di Gaetano.	1 g. p.
MONACO Giuseppe di Gennaro	9 g.

(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 272).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

CALOGERO Vito ospedale militare Bari. | Ospedale militare provvisorio Bengasi.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI

SINELLI Aristide direzione commissariato militare C. A. Roma. | Ministero guerra.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

CAPITANI

CANNATA Orazio, direzione commissariato militare Genova. | Ispettorato commissariato militare della 2 zona Napoli.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

ANZALONE Cataldo frigorifero militare Genova. | 20 c. su.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

TENENTI

BALBI Angelo, magazzino arredamento 13 c. su. (consegnatario). | 21 c. su.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI

CRISTALDI Giuseppe, S b. — In data 12 ottobre 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.
Assegnato a tutti gli effetti al distretto Catania.
(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 439).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

BAJO Francesco di Angelo, comando truppe Eritrea. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 14 settembre 1939-XVII.
(*D. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 377).

CORPO VETERINARIO MILITARE

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

NAPOLI Raffaele, comando truppe R. Governo dello Scioa. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 giugno al 3 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 443).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

SEGU' Luigi, 13 c. a. | Deposito 20 c. a.
(*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

TENENTI

I seguenti tenenti delle armi a fianco di ognuno indicate sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali del corpo automobilistico in s.p.e. con anzianità assoluta 16 novembre 1939-XVIII e con riserva di anzianità relativa:

MORETTI Aldo (artiglieria), 1 a. D .f.	1 c. a.
CALABRESI Arnaldo (fanteria), 64 f.	7 c. a.
IANNACE Armando (id.), 3 settore.	C. A. Albania.
RICCIARDI Carmine (id.), 20 f.	3 c. a.
PECILE Eduardo (id.), 36 f.	6 c. a.
AZZOLINA Aristide (id.), 44 f.	12 c. a.
MATTEUCCI Ruggero (id.), 9 f.	8 c. a.
MELE Emilio (id.), 31 f.	13 c. a.
LANARO Mario (id.), 79 f.	4 c. a.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 2).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

COLONNELLI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti colonnelli, con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilita come appresso:

CIGNOLINI Marcello.	Avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Giua* Giovanni.
KOVARICH Ettore.	Avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Pirisi* Eugenio.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339).

TENENTI COLONNELLI

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti colonnelli, con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilita come appresso:

CIONCI Renato.	(Scelta speciale esami). Avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Cavicchioli* Nunzio.
SALA Alessandro.	Avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Bronzini Zapelloni* Riccardo.

DI FERRANTE Vincenzo.
RUSSO Giuseppe.
di CASTRI Giovanni.
} Avrebbero seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Malagamba* Giulio.

DOGLIANI Luca. | Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Geranzani* Mario.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339).

MAGGIORI

BORDONE Ernesto, pirotecnico R. esercito Capua. | Deposito 20 c. C. A.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

COLONNELLI.

I sottonotati colonnelli sono nominati direttori principali dal 21 luglio 1939-XVII:

PERUCATTI Achille, direzione superiore. | GALLIGARIS Luigi, officina costruzioni genio.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 3).

TENENTI COLONNELLI.

I sottonotati tenenti colonnelli sono nominati vice-direttori:

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

RUOCCO Gennaro, istituto superiore delle trasmissioni.

Dal 21 *settembre* 1939-XVII:

D'AULISIO GARIGLIOTA Corrado, direzione superiore.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 3).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono nominati capi-sezione:

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

CHELAZZI Dino, centro studi.

Dal 21 *settembre* 1939-XVII:

NICOTRA Nunzio, officina costruzioni.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 3).

RUOLO TRANSITORIO PER I SERVIZI DEL COMITATO PER LA MOBILITAZIONE CIVILE

COLONNELLI.

VERCHIANI Augusto. — L'anzianità relativa dell'ufficiale promosso a tale grado con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilita nel senso che egli avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Giua* Giovanni.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339).

TENENTI COLONNELLI.

PULVIRENTI Giuseppe. — L'anzianità relativa dell'ufficiale promosso a tale grado con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilita nel senso che egli avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Migliore* Calogero.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339)

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

SCUTERINI Edgardo. — L'anzianità relativa dell'ufficiale promosso a tale grado con anzianità 30 giugno 1939-XVII, è stabilita nel senso che egli avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Frangioni* Mario.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339).

TENENTI

ONIDA Giovanni, comando truppe Libiche. | Istituto geografico militare.
Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro, dal 20 marzo 1940-XVIII.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

di SANTO Mario, ministero guerra. — I decreti ministeriali 10 aprile 1924 e 22 dicembre 1924 sono rettificati nelle parti che si riferiscono all'ufficiale (allora capitano), nel senso che la decorrenza della riassunzione in servizio dell'ufficiale stesso è stabilita al 16 marzo 1921, *anzichè*: al 10 aprile 1924, esclusa ogni corresponsione di assegni arretrati.

(*D. M.* 14-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 385).

POGNISI Emilio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7491 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 73, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 31-12-1939-XVIII - registro 21, foglio 186).

PRIMI CAPITANI

GIRUZZI Rocco, distretto Genova. — In data 24 novembre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.
Sarà assunto in forza dal distretto di cui sopra.

(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 378).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI COLONNELLI

BATTAGLINI Guido. — In data 1 marzo 1939-XVII, è collocato in ausiliaria, *a domanda*, con anzianità 31 dicembre 1935-XIV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 149).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI.

COMPAGNO don Arturo. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito a decorrere dal 1 gennaio 1940-XVIII, con il trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 2, *fog.* 374).

COMPAGNO don Arturo. | E' assegnato al presidio militare di Homs (Libia), a datare dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

RODELLA don Andrea. — Il provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, disp. 5, pag. 315, è rettificato nel senso che il predetto sacerdote è assegnato all'ufficio dell'Ordinario militare per l'Italia, *anzichè*: alla D. T. « Forlì ».

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

VICE SEGRETARI.

PISCOPO dott. Giuseppe. — Il decreto ministeriale 23 giugno 1936-XIV, è modificato nei riguardi del vice segretario predetto nel senso che, ferma restando la valutazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706, di due mesi e giorni 8 per l'iscrizione al P.N.F. dal 22 agosto 1922 al 28 ottobre 1922, sono valutati al suddetto funzionario, in aumento all'anzianità utile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del R decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, anni 2 e giorni 28 per il servizio precedentemente prestato presso l'amministrazione della giustizia e degli affari del culto, quale uditore, compreso il periodo di aspettativa per servizio militare, dal 9 agosto 1932-X all'8 settembre 1934-XII.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 4, *fog.* 273).

PISCOPO dott. Giuseppe. — E' promosso segretario, con riserva di anzianità relativa, a decorrere a tutti gli effetti, dal 10 giugno 1938-XVI, con lo stipendio annuo lordo di L. 12.000 ed il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 2200.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente, di L. 10.667,29 e di 1923,61 e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano, rispettivamente, a L. 11.520,67 e a L. 2077,50.

Lo stipendio e il supplemento di servizio attivo di cui sopra si elevano, rispettivamente, a L. 12.400 e a L. 2300 a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, in applicazione della legge 29 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*D. M.* 23-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *guerra, reg.* 4, *fog.* 274).

(PERSONALE D'ORDINE)

PRIMI ARCHIVISTI

PETRINI Ario. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 137, *fog.* 335).

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA

FARINA Camillo. — In applicazione dell'art. 2, commi 2° e 3°, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46, è esonerato dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, è nominato in ruolo a decorrere dal 1 settembre 1939-XVII, con riserva dell'anzianità relativa, e collocato nel grado 13° (gruppo *C*) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, con lo stipendio annuo di L. 4800 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1400 annue.

(*D. M.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 441).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI CAPI.

TAGLIAFERRI Angelo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per avanzata età congiunta ad anzianità di servizio.

(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-1-1940-XVIII - *reg.* 137, *fog.* 199).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

PONTI Crispoldo. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata dal 26 novembre 1939-XVIII al 13 febbraio 1940-XVIII, con l'assegno annuo di L. 8900.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVII - *reg.* 2, *fog.* 437).

E' confermata la nomina dei seguenti commissari di leva, a mente dell'art. 2 del R. decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1276, convertito in legge con la legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 89:

SACCHETTA Nicolò.
PERGHEM Giovanni.
CHISARI Agostino.
POTENZA Angelo.
SFONDRINI Mario.

(*D. M.* 18-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 434).

SEPE Angelo. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata per il periodo di sei mesi, a decorrere dal 23 dicembre 1939-XVIII, con l'assegno annuo di L. 11.950.

Per l'anzidetto periodo di aspettativa l'indennità militare è stabilita in L. 6650 annue.

(*D. M.* 7-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 292).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TOPOGRAFI AGGIUNTI.

PRATESI Enrico. — E' concesso un ulteriore periodo di aspettativa per infermità comprovata di mesi tre, a decorrere dal 3 dicembre 1939-XVIII, con lo assegno annuo lordo di L. 3466,66.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 1, *fog.* 442).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI.

SOTGIU Efisio, direzione artiglieria C. A. Palermo (sezione staccata Palermo).
Direzione artiglieria Bengasi.

(*Dct. M.* 28-1-1940-XVIII).

VICE RAGIONIERI.

PETRINI Carlo, in aspettativa per infermità comprovata per il periodo di sei mesi, dal 1 maggio 1939-XVII. — E' richiamato in effettivo servizio dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 7-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 293).

BENVENUTO Silvio. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 1 dicembre 1939-XVIII, allo stipendio annuo di L. 10.900, a decorrere dal 1 dicembre 1939-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 364).

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

AMORATI Carlo. — In applicazione dell'art. 1 (2° comma) del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1256, convertito nella legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, è attribuito al detto impiegato, per il periodo di prova, dal 16 aprile 1939-XVII, l'assegno personale, non utile a pensione, riassorbibile nei successivi aumenti, di annue L. 1822,56, risultante dalla differenza tra la retribuzione percepita da salariato al 15 aprile 1939-XVII, e l'assegno mensile di prova, elevato da L. 700 a L. 729,42, dopo l'applicazione della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 438).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI.

NICOLETTI Giovanni. — E' ammesso per la nascita di un figlio, avvenuta il 22 novembre 1939-XVIII, allo stipendio annuo di L. 13.700, a decorrere dal 1 dicembre 1939-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.
(*F. O.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 360).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

BALDRATI Angelo. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-1-1940-XVIII - *reg.* 137, *fog.* 201).

UFFICIALI IN CONGEDO
UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

ILARDI Alfredo. — In data 30 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 16 giugno 1934-XII.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 194.)

MAGGIORI GENERALI MEDICI

BARILE Felice. — Il R. decreto 9 marzo 1939-XVII, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria dal 30 giugno 1938-XVI, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di maggiore generale e che in tale grado l'ufficiale ha anzianità 1 gennaio 1938-XVI, ed è ammesso al trattamento economico di L. 12.000 annue previsto dall'articolo 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 24, *fog.* 246).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

L'ABBATE Alessandro. — In data 21 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 209).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

DEMARIA Roberto. — Il R. decreto 6 agosto 1937-XV, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, per età, dal 6 settembre 1937-XV, è rettificato nel senso che il provvedimento *deve intendersi* effettuato nel grado di colonnello e che in tale grado l'ufficiale ha anzianità 15 dicembre 1934-XIII.
(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 237).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

BONIFAZIO Arturo di Pasquale, nato il 29 settembre 1885, distretto Tripoli. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

MAISANO Benedetto. — In data 30 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 30 dicembre 1931-X.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 180).

DE GRANDIS Vittorio di Giacomo, classe 1887, comando zona militare Padova. — Dal 24 al 27 marzo 1931, è richiamato alle armi.

(*D. M.* 21-9-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVIII - *reg.* 45, *fog.* 8).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 novembre 1936-XIV:

Data di nascita

13-11-1886 MATARAZZI Antonio di Giovanni, distretto Venezia in Mestre.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

13-11-1886 MALFATTI NERI Pietro di Evandro (R. M.), comando superiore A.O.I.

Con anzianità 15 maggio 1939-XVII:

1- 5-1889 DANESE Nicola di Domenico (R. M.), S art. C. A.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

I seguenti primi capitani sono richiamati alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

LONGHI Alessandro di Pietro, classe 1889.	Dal 12 maggio 1939-XVIII al ministero guerra.
PATICCHIO Giovanni di Francesco, id. 1889.	Dal 21 giugno 1939-XVII, ufficio centrale artiglieria A.O.I.

(*D. M.* 21-9-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVIII - *reg.* 45, *fog.* 8).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

GIAMPIETRO Pietro. — In data 1 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 194).

VEZZANI Giulio. — In data 6 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 237).

MAGGIORI

CAFIERO Vincenzo. — In data 6 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 6 novembre 1931-X.

(R. D. 20-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 151).

MONDI Gennaro. — In data 19 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 19 novembre 1931-X.

(R. D. 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 199).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

PATANE' Lucio di Mauro, nato il 27 ottobre 1885, zona militare Messina. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

ARGANINI Tecfilo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto della riserva con anzianità 1 gennaio 1934-XII.

(R. D. 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 214).

BASSI Ugo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1934-XII.

(R. D. 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 143).

PRIMI CAPITANI

STERBINI Enrico di Ludovico, nato il 2 giugno 1879, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

TARTAGLIA Vasco di Giacomo, nato il 22 ottobre 1882, comando superiore forze armate A.O.I. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

TIVERA Ignazio di Scipione, nato il 13 giugno 1884, zona militare di Messina. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

BARBERI Ottorino, tenenza Strongoli, legione Catanzaro. | Tenenza Serra S. Bruno, legione Catanzaro

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII)

SOTTOTENENTI

LANZONI Bruno, tenenza Novi Ligure, legione Alessandria.	Tenenza Codogno, legione Milano.
FALCO Filippo, id. Pavia, id. Alessandria.	Id. Legnano, id. Milano.
CHIAROTTI Francesco, id. Voghera, id. Alessandria.	Id. Palmanova, id. Padova.
BUSCAGLIA Salvatore, id. Sassari, id. Cagliari.	Id. Carbonia, id. Cagliari.
CANDIDA Ernesto, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Id. Strongoli, id. Catanzaro.
DONATELLI Sandro, id. Nicastro, id. Catanzaro.	Id. Vizzini, id. Messina.
MANCARI Giuseppe, id. Pistoia, id. Firenze.	Id. Foligno, id. Firenze.
CECCHERINI Mario, id. Chiavari, id. Genova.	Id. Chiusi, id. Firenze.
RONCORONI Alfredo, id. Savona, id. Genova.	Id. Albano Laziale, id. Lazio.
MASCIOLI Carlo, id. Sulmona, id. Lazio.	Id. Tagliacozzo, id. Lazio.
PRATESI Enrico, id. Lucca, id. Livorno.	Id. Massa Marittima, id. Livorno.
ZANETTI Ilario, id. Como, id. Milano.	Id. Cividale, id. Padova.
CARELLA Giuseppe, id. Benevento, id. Napoli.	Id. Ariano Irpino, id. Napoli.
PASCALE Ubaldo, id. Termini Imerese, id. Palermo.	Id. Bisacquino, id. Palermo.
GISONDI Alberto, id Pinerolo, id. Torino.	Id. Augusta, id. Messina.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII)

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

MAROLLI Ottorino di Agamennone, classe 1884, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 febbraio 1939-XVII in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 44

SCRUFARI Ettore di Carmelo, classe 1887, zona militare Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 giugno 1935-XIII e ricollocato in congedo il 12 giugno 1936-XIV, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 4

BERSANI Riccardo di Benvenuto, nato il 16 giugno 1881, zona militare di Piacenza. — E' collocato nella riserva per età dal 16 giugno 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 ottobre 1937-XV

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 44

MAGGIORI

PELIZZONI Mariano di Edoardo, classe 1895, zona militare Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 5 settembre 1939-XVII in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(D. M. 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *foglio* 430).

I seguenti maggiori sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 24 *maggio* 1930-VII:

Data di nascita		
10-3-1881	ABBATE Rosario di Vito, zona militare Piacenza.	Dal 10 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-IX:

2-1-1881	BARATELLI Aldo di Giuseppe, zona militare Roma.	Dal 2 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XII:

15-2-1881	CARCANI Giuseppe di Adriano, zona militare Roma.	Dal 15 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XIV:

16-4-1881	CASO Armando di Ferdinando, zona militare Catanzaro.	Dal 16 aprile 1939-XVII.

(D. M. 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 442).

SOFFIETTI Luigi di Innocenzo, nato il 19 ottobre 1885, zona militare Roma. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 31 ottobre 1939-XVIII col proprio grado ed anzianità 15 gennaio 1937-XV.

(D. M. 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 363).

TOCCAGNI Giuseppe di Attilio, classe 1894, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 settembre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(D. M. 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 49).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

THELLUNG DI COURTELARJ Desiderio di Adriano, classe 1888, zona militare Roma.	Richiamato il 10 novembre 1939-XVIII.
BIONDANI Enrico di Giuseppe, id. 1890, id. Verona.	Id. 6 dicembre 1939-XVIII.
PISTOLOZZI Pietro di Armando, id. 1883, id. Trieste.	Id. 1 dicembre 1939-XVIII.

(D. M. 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 449).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani di complemento di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi nell'arma stessa, a scelta speciale, maggiori, ai sensi dell'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

Anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
5- 2-1894	ROVEDA Ubaldo di Francesco Luigi, 20 brigata coloniale, 81 battaglione.	Segue *Giannosso* Ippolito.

Anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

9- 8-1894	BARISONZO Roberto di Agostino, comando settore occidentale Ambò, A.O.I.	Precede *Grassi* Giuseppe.

Anzianità relativa ed assoluta sospesa:

Data di nascita			
17-11-1893	BRANCADORO Emilio di Alfredo, distretto Roma II.	10- 6-1896	MINUTI Ugo di Leopoldo, distretto Venezia in Mestre.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 389)

BRANCALEONE Rodolfo di Pietro, nato il 23 dicembre 1894, distretto Roma. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 2 novembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 31 ottobre 1917.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 393)

PALTRINIERI Antonio di Paolo, nato il 31 marzo 1883, distretto Bologna. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 31 marzo 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 6 aprile 1928-VI.
(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 442)

CARMINATI Carlo di Battista, nato il 23 dicembre 1882, distretto Novara. — E' iscritto nella riserva, per età dal 23 dicembre 1938-XVII, col proprio grado ed anzianità 31 ottobre 1917.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 363)

CAPITANI

CAPPELLINI Giovacchino di Diego, nato il 5 febbraio 1899, XVII brigata coloniale, che ha prestato servizio presso reparti mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV. — E' concesso il vantaggio di carriera con spostamento di posti nel ruolo.
Per effetto del previsto spostamento all'ufficiale viene assegnata l'anzianità assoluta di 1 luglio 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bianco* Carlo.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 38)

PIAZZA Filippo di Bernardo, classe 1894, distretto Ancona. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 13 giugno 1939-XVII, pubblicato a pagina 3760, dispensa 43, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, nella parte che lo riguarda perchè dichiarato non appartenente alla razza ebraica.
(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 6)

I seguenti capitani cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111:

GALLICHI Raoul Allegro di Corrado, classe 1893, distretto Napoli.		GALLICHI Emilio Raffaele di Corrado, classe 1896, distretto Napoli.	

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 6)

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIV:

Data di nascita		
7- 2-1897	DANTI Giuseppe di Francesco, distretto Ancona.	Dal 17 novembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XVI:

23- 2-1899	CARPANI Saverio di Vincenzo, distretto Roma II.	Dal 17 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

17- 9-1889	DI GIOIA Angelo di Giulio, distretto Brescia.	Dal 13 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 363*).

ARCAMONE Ernesto di Alberto, nato il 9 agosto 1883, distretto Roma II. — E' iscritto nella riserva per età, dal 9 agosto 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1930-VIII. (*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 363*).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Data di nascita		
25- 1-1895	GIOVANNINI Osvaldo di Florindo, distretto Firenze.	Dall'11 luglio 1939-XVII.
5- 6-1899	SANTORO Luigi di Raffaele, id. Parma.	Dal 29 novembre 1939-XVII.

(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIV:

Data di nascita		
25- 1-1897	URBANI Alfredo di Alessandro, distretto Roma II.	Dal 6 novembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

15- 2-1898	VEZZETTI Guido di Faustino, distretto Torino.	Dal 22 novembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

23- 3-1899	MAZZI Renato di Alessandro, distretto Savona.	Dall'11 settembre 1939-XVII.
31- 7-1898	FERRANDO Pietro di Luigi, id. Torino.	Dal 21 novembre 1939-XVIII.

(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per età, dall adata a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
13-12-1883	CALABRI Dante di Giovanni distretto Bologna.	Dal 18 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

20- 6-1880	CANONICA Giovanni di Filippo, distretto Torino.	Dal 20 giugno 1936-XIV.
7- 5-1882	COMELLI Ulisse di Luigi, id. Bologna.	Dal 7 maggio 1938-XVI.
20-10-1883	BESEGHI Umberto di Andrea, id. Bologna.	Dal 20 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

14- 1-1883	FIDUCIA Giuseppe di Salvatore distretto Catania.	Dal 14 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

22-10-1882	CUGINI Riccardo di Gino, distretto Bologna.	Dal 22 ottobre 1938-XVI.

Con anzianità 1 luglio 1937XV:

19- 9-1883	CHIUSOLI Elio di Alfonso, distretto Bologna.	Dal 19 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
12- 1-1883	ANNICCHIARICO Francesco di Nicolò, distretto Genova.	Dal 12 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

10- 1-1882	CRISTALLIN Mario di Felice, distretto Ravenna.	Dal 10 gennaio 1938-XVI.
28- 2-1882	SERICCHI Davide di Gianlorenzo, id. Aquila.	Dal 28 febbraio 1938-XVI.
1- 3-1882	TAMBORRA Giovanni di Angelo Domenico, id. Bologna.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
25- 2-1883	BIANCHI Pietro di G. Battista, id. Bergamo.	Dal 25 febbraio 1938-XVII.
1- 3-1883	BIANCHI Francesco di Giovanni, id. Treviso.	al 1 marzo 1939-XVII.
19- 4-1883	ANNICHINI Ambrogio di Girolamo, id. Novara.	Dal 19 aprile 1939-XVII.
22-5-1883	DUCE Alessandro di Paolo, id. Bolzano.	Dal 22 maggio 1939-XVII.

Data di nascita		
[illegible]-6-1883	ALGARDI Alfredo di Augusto, distretto Genova.	Dal 30 giugno 1939-XVII.
[illegible]-10-1883	RIZZI Alfredo di Pietro, id. Bologna.	Dal 19 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

[illegible]-9-1881	DEL VIVO Alberto di Mario, distretto Pistoia.	Dal 21 settembre 1937-XV.
[illegible]-3-1882	RICCI Aldo di Ugo, id. Bologna.	Dal 21 marzo 1938-XVI.
[illegible]-3-1883	CIANCIARELLI Raffaele di Gennaro, id. Sulmona.	Dal 28 marzo 1939-XVII.
[illegible]-4-1883	BREVI Riccardo di Giovanni, id. Bergamo.	Dal 25 aprile 1939-VII.
[illegible]-6-1883	ROVERI Francesco di Luigi, id. Alessandria.	Dal 9 giugno 1939-XVII.
[illegible]-9-1883	ZUFFO Alredo di Giacomo, id. Bologna.	Dal 16 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

[illegible]-12-1881	COLOMBO Giorgio di Paolo, distretto Varese.	Dal 31 dicembre 1937-XV.
[illegible]-1-1882	ARFELLI Giulio di Guglielmo, id. Bologna.	Dal 14 gennaio 1938-XVI.
[illegible]-1-1883	SIMONINI Giuseppe di Angelo, id. Bologna.	Dal 12 gennaio 1939-XVII.
[illegible]-3-1883	MASETTI Riccardo di Giosuè, id. Bologna.	Dal 24 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

[illegible]-4-1883	DE FIDIO Giuseppe di Francesco, distretto Barletta.	Dal 22 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 442).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

TOTARO Giuseppe di Giuseppe, classe 1896, distretto Napoli.	Richiamato il 9 settembre 1939-XVII.
ERCOLINI Guido, id. 1889, id. Napoli.	Id. 11 settembre 1939-XVII.
RIVERA Silvio di Tommaso, id. 1898, id. Milano II.	Id. 1 settembre 1939-XVII.
TUTI Tuzio di Francesco, id. 1894, id. Arezzo.	Id. 8 settembre 1939-XVII.
CARIANI Giuseppe di Filippo, id. 1894, id. Napoli.	Id. 7 agosto 1939-XVII.
DE ROSA Giuseppe di Alfonso, id. 1896, id. Palermo.	Id. 30 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 450).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

PERLINO Marco di Antonio, classe 1899, distretto Roma II.	Richiamato il 16 aprile 1939-XVII, congedato il 29 novembre 1939-XVII.
BAGNOLI Leopoldo di Francesco, id. 1896, id. Modena.	Id. 29 ottobre 1937-XVI, id. 10 novembre 1939-XVII.
GIORGI Marino di Pirro, id. 1897, id. Alessandria.	Id. 11 aprile 1939-, id. 13 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 49).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

PAGLIARICCI Guglielmo di Davide, classe 1898, distretto Milano II.	Congedato il 15 dicembre 1939-XVIII.
MAISANO Camillo di Salvatore, id. 1898, id. Roma II.	Id. 27 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 49).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GERVASIO Gaetano di Mauro, classe 1899, distretto Udine.	Richiamato il 2 dicembre 1939-XVIII.
BUZIO Alessandro di Enrico, id. 1898, id. Alessandria.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
MILANO Edoardo di Giovanni, id. 1899, id. Alessandria.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
PONZONE Pasquale di Alessandro, id. 1897, id. Alessandria.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
FRANCO Giuseppe di Luigi, id. 1899, id. Alessandria.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
FERRARIS Pietro di Bartolomeo, id. 1898, id. Alessandria.	Id. 11 aprile 1939-XVII.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GUALTIERI Gualtiero di Adolfo, classe 1897, distretto Firenze.	Richiamato l'11 dicembre 1939-XVIII.
BORRI Angelo di Manfredo, id. 1892, id. Milano II.	Id. 14 novembre 1939-XVIII.
BUONOCORE Osvaldo di Alfredo, id. 1898, id. Roma II.	Id. 27 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 445).

BELOTTI Giacomo di Angelo, classe 1897, distretto Treviglio. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 12 aprile 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 446).

FERETTI Giuseppe di Virginio, classe 1899, distretto Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3642 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *leggasi*: di Virginio, *anzichè*: di Virgilio.

TENENTI

Ai seguenti tenenti di complemento di fanteria, che hanno prestato servizio presso reparti mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come segue:

Anzianità 16 maggio 1919:

Data di nascita		
5- 9-1895	BELLOMO Goffredo di Francesco, distretto Milano II.	Segue *Galetti Agostino.*

Anzianità 25 febbraio 1929-VII:

28- 9-1894	NEGRI Giovanni di Pietro, distretto Milano II.	Segue *Gallina* Carlo.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita		
19-7-1903	MILANESIO Eugenio di Ettore, distretto Genova.	Segue *Nolo* Antonio.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

24-8-1902	BEONI Carlo di Pietro, distretto Ancona.	Segue *Ferrante* Ettore.

Anzianità 1 marzo 1935-XIV:

3-4-1907	BOZZI Renzo di Alfredo, 3 legione M.V.S.N. dell'Amara	Segue *Magistrelli* Piero.
11-3-1908	CORTI Ernesto di Alfredo, distretto Roma I.	Id. *Magaldi* Enrico.
12-5-1906	DI CREDICO Giuseppe Antonio di Nicola, deposito territoriale di stretto Harar.	Id. *Canali* Giovanni.
17-4-1908	GUARNACCIA Francesco di Calogero, comando truppe R. Governo Amara.	Id. *Valenti* Giuseppe.

Anzianità 1 luglio 1935-XIV:

16-12-1910	FARNESE Mario di Carlo, distretto Trieste	Segue *Crivellari* Antonio.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

26-2-1911	COSMI Dante di Carlo, comando settore Scioa Settentrionale.	Segue *Spacca* Luigi.

Anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

3-3-1912	LISI Fabio di Raffaele, 11 brigata coloniale.	Segue *Anfossi* Carlo.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 389).

FERRETTI Emilio di Ernesto, nato il 16 settembre 1898, distretto Milano I. — Il R. decreto 12 giugno 1939-XVII, riguardante la promozione a scelta ordinaria al grado di tenente è rettificato nel senso che all'ufficiale è fissata in detto grado l'anzianità 31 dicembre 1938-XVII.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 43).

BAROCAS Silvio, di Enrico, classe 1907, distretto Roma I. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 6 maggio 1939-XVII, pubblicato a pagina 3400, dispensa 39, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII nella parte che lo riguarda, perchè dichiarato non appartenente alla razza ebraica.
(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 63).

PICA Emanuele di Giuseppe, nato il 21 maggio 1884, distretto Roma II. — Il decreto ministeriale 21 settembre 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 30-10-1939-XVIII - registro 37, foglio 203, nella parte riguardante la di lui iscrizione nella riserva, per età, è revocato e considerato non avvenuto avendo egli conseguita la promozione a capitano nel ruolo del complemento.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 363).

BATISTI Adamo di Arcangelo, nato l'8 ottobre 1889, distretto Arezzo. — Il decreto ministeriale 2 settembre 1935, registrato alla Corte dei conti li 20-9-1935-XIII - registro 24, foglio 35, nella parte riguardante il di lui collocamento in congedo assoluto è rettificato nel senso che egli *deve intendersi* iscritto, per inidoneità fisica, nella riserva dal 20 maggio 1935-XIII, col proprio grado ed anzianità 27 luglio 1916.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 363).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
28-11-1900	LISDERO Mario di Costanzo, distretto Como.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.
23-10-1892	MOR Aldo di Pancrazio, id. Milano II.	Dal 21 novembre 1939-XVIII.
2-11-1899	BARBONI Francesco di Carlo, id. Roma II.	Dal 22 novembre 1939-XVIII.
16- 1-1909	PIRCHER Paolo di Lodovico, id. Brescia.	Dal 24 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 365)

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata col propria grado ed anzianità:

Con anzianità 1 *ottobre* 1917:

25- 3-1884	OTTINO Ernesto di Costantino, distretto Ivrea.	Dall'8 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 *novembre* 1917:

4- 4-1896	GIURIETTO Aldo di Giovanni, distretto Vicenza.	Dal 14 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 21 *giugno* 1918:

9-12-1889	ANGIOI Giuseppe di Giovanni, distretto Cagliari.	Dal 18 settembre 1939-XVII

Con anzianità 25 *maggio* 1920:

6- 6-1894	MERCURIO Prospero di Giovanni, distretto Oristano.	Dal 20 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 365)

FIORAVANTI Pietro di Alessandro, nato il 4 settembre 1883, distretto Roma II. — E' iscritto nella riserva per età dal 4 settembre 1938 col proprio grado ed anzianità 25 febbraio 1929-VII.

(*D.M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 363)

IANNUZZI Oscar di Stefano, nato il 14 settembre 1876, distretto Roma II. — Il decreto ministeriale 11 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti li 11-3-1932-XI, registro 7, foglio 7, nella parte riguardante la sua iscrizione nella riserva, per età, è rettificato nel senso che detto ufficiale viene iscritto nella riserva, per età, con anzianità 21 ottobre 1917, *anziché* 21 gennaio 1917.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 380)

D'ASTE Vittorio di Salvatore, nato il 5 marzo 1884, distretto Firenze. — Il decreto Ministeriale 20 aprile 1939 - registrato alla Corte dei conti li 22-5-1939 - registro 19, foglio 10, riguardante la sua iscrizione nella riserva, per età, è revocato e considerato come non avvenuto, perchè il suddetto ufficiale ha conseguito la promozione al grado superiore nel ruolo del complemento.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 380)

LANZA Emilio di Nicolò, nato il 20 maggio 1902, distretto Milano I. — E' collocato in congedo assoluto perinidoneità fisica dall'8 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 380)

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
6- 6-1900	SCROSATI Rodolfo di Luciano, distretto Roma II.	Dal 13 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

8- 5-1903	CASTIGLIONI Teodoro di Eugenio, distretto Varese.	Dal 26 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIV:

24- 5-1908	COSTANTINI Mario di Carlo, distretto Roma I.	Dal 24 settembre 1938-XVI.

(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 29 aprile 1917:

Data di nascita		
8- 7-1883	BIAGI Giuseppe di Pietro, distretto Bologna.	Dall'8 luglio 1938-XVI.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

25-10-1883	CCBAN Roberto di Giuseppe, distretto Bologna.	Dal 25 ottobre 1938-XVI.
6- 1-1884	DONATI Giuseppe di Pietro, id. Torino.	Dal 6 gennaio 1939-XVII.
29- 1-1884	CAIANO Gino di Pasquale, id. Ancona.	Dal 29 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

30- 6-1883	PISANI Giovanni di Camillo, distretto Milano II.	Dal 30 giugno 1939-XVI.

(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

Data di nascita		
25- 6-1883	REGNOLI Oreste di Pompeo, distretto Bologna.	Dal 25 giugno 1938-XVI.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

22- 4-1884	PATRON Angelo Riccardo li Luigi, distretto Bologna.	Dal 22 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 25 marzo 1917:

Data di nascita		
3- 1-1884	CIGNA Salvatore di Salvatore, distretto Reggio Calabria.	Dal 3 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 31 maggio 1917:

16- 7-1883	CASTAGNETTI Francesco di Francesco, distretto Vercelli.	Dal 16 luglio 1938 XVI.

Con anzianità 28 giugno 1917:

15-12-1884	IUPPA Francesco di Antonio Luigi, distretto Bologna.	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 30 settembre 1917:

7- 6-1884	COLOMBO Prospero di Severino, distretto Alessandria.	Dal 7 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 16 giugno 1918:

23- 2-1884	CERVELLINI Luigi di Marco, distretto Treviso.	Dal 23 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 18 luglio 1918:

19- 4-1884	DI GIACOMO Raffaele di Giuseppe, distretto Ragusa.	Dal 19 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 30 settembre 1918:

21- 1-1884	FILIOLEI Agostino di Pietro, distretto Siracusa.	Dal 21 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 31 dicembre 1925-III:

21- 1-1884	FRALLICCIARDI Pasquale di Luigi, distretto Salerno.	Dal 22 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

19- 1-1884	CRISCIONE Antonio di Calogero, distretto Ragusa.	Dal 19 gennaio 1939-XVII.
23- 1-1884	KOCH Augusto di Gaetano, id. Macerata.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.
29- 1-1884	SANI Sebastiano di Salvatore, id. Bologna.	Dal 29 gennaio 1939-XVII.
1- 4-1884	CRISCIONE Nicolò di Vincenzo, id. Ragusa.	Dal 1 aprile 1939-XVII.
9- 4-1884	RICCITELLI Romeo di Annibale, id. Macerata.	Dal 9 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 26-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 14-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 442*).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GUIDOLI Alberto di Luigi, classe 1904, distretto Roma I.	Richiamato il 7 settembre 1939-XVII.
BONO Luigi di Francesco, id. 1907, id. Roma I.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
FERRUZZA Salvatore di Francesco, id. 1911, id. Palermo.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
CILIONE Edoardo di Pasquale, id. 1912, id. Siracusa.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
CULLMANN Luigi di Massimiliano, id. 1901, id. Napoli.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
DE NICOLA Alfonso di Gaetano, id. 1894, id. Napoli.	Id. 10 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 436).

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio, per istruzione, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indcate, in base ed agli eietti della circolare 29010 del 18 agosto 1939-XVII:

GRAGLIA Angelo di Lorenzo, classe 1910, distretto Torino.	Richiamato l'11 ottobre 1939-XVII, congedato il 25 ottobre 1939-XVII.
GROSSO Carlo di Enrico, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
TESTA Mario di Domenico, id. 1910, id. Vercelli.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
GANGITANO Giuseppe di Gaetano, id. 1910, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
LUMELLO Agostino di Antonio, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
MAGGI Luigi di Gaudenzio, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
DE MUNARI Valentino di Pietro, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
DIAN Giov. Battista di Antonio, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
CANONICA Agostino di Maggiorino, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
SEMINO Carlo di Giov. Battista, id. 1910, id. Genova.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
BORI Antonio di Cesare, id. 1910, id. Casale Monferrato.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
ACERBO Carlo di Tito, id. 1910, id. Genova.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
RICCARDI Angelo di Michele, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
TEDESCO Pasquale di Erminio, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-
ZORZOLI Aldo di Giovanni, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

ANGIOLINI Enrico di Paolo, classe 1911, distretto Torino.	Richiamato il 27 novembre 1939-XVIII.
LEONE Emanuele di Pietro, id. 1909, id. Genova.	Id. 4 febbraio 1939-XVII
CAPRARA Antonio di Giovanni, id. 1904, id. Verona.	Id. 13 aprile 1939-XVII.
FERRARI Tullio di Costanzo, id. 1908, id. Trento.	Id. 25 novembre 1939-XVIII.

VILLA Vincenzo di Gabriele, id. 1896, id. Napoli.	Id. 25 settembre 1939-XVII.
OLIVATO Luigi di Carlo, id. 1903, id. Verona.	Id. 6 aprile 1939-XVII.
VALERIO Danilo di Luigi, id. 1904, id. Verona.	Id. 12 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 49).

FURITANO Giuseppe di Marcello, classe 1913, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 settembre 1935-XIII e ricollocato in congedo il 29 febbraio 1936-XIV, in base ed agli effettidell 'art. 2del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei coti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 49).

TEODORI Filippo di Vincenzo, classe 1897, distretto Ancona. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, il 18 novembre 1939-XVIII è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 449).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

FRATELLESI Renato di Guido, classe 1907 distretto Firenze.	Richiamato il 5 dicembre 1939-XVIII.
CERVIO Annito di Primo, id. 1909, id. Pavia.	Id. 27 novembre 1939-XVIII.
FIORENTINO Luigi di Vincenzo, id. 1907, id. Bari.	Id. 6 dicembre 1939-XVIII.
MILIZIA Pietro di Carlo, id. 1913, id. Bologna.	Id. 15 novembre 1939-XVIII.
STASSANO Augusto di Domenico, id. 1911, id. Misurata.	Id. 20 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 449).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GIRO Armando di Carlo, classe 1911, distretto Milano I.	Richiamato l'11 aprile 1939-XVII, congedato il 31 maggio 1939-XVII.
FALCETTI Angelo di Nicola, id. 1912, id. Milano I.	Id. 12 aprile 1939-XVII, id. 15 giugno 1939-XVII.
DALLA VECCHIA Paolo di Giovani, id. 1914, id. Milano I.	Id. 31 marzo 1939-XVII, id. 14 luglio 1939-XVII

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 448).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

GIRO Armando di Carlo, classe 1911, distretto Milano I.	Richiamato il 18 settembre 1939-XVII.
FALCETTI Angelo di Carlo, id. 1912, id. Milano I.	Id. 16 settembre 1939-XVII.
DALLA VECCHIA Paolo di Giovanni, id. 1914, id. Milano I.	Id. 31 agosto 1939-XVII.
DURIGATO Antonio di Cesare, id. 1911, id. Brescia.	Id. 10 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 448).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

CHERSI Vieri di Nestore, classe 1907, distretto Pola.	Richiamato il 3 maggio 1939-XVII, congedato il 30 giugno 1939-XVII.
SANESI Fiorito di Sem, id. 1910, id. Ancona.	Id. 8 aprile 1939-XVII, id. 30 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 449).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

CHERSI Vieri di NESTORE, classe 1907, distretto Pola.	Richiamato il 1 settembre 1939-XVII.
SANESI FIORITO Di Sem, id. 1910, id. Ancona.	Id. 24 settembre 1939-XVII.
BERRUTI Carlo di Sebastiano, id. 1917, id. Treviglio.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
BELLINI Giuseppe di Davide, id. 1916, id. Treviglio.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
MEDICI Giuseppe di Cristoforo, id. 1916, id. Treviglio.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
GHIDELLI Rosino di Giovanni, id. 1916, id. Treviglio.	Id. 4 aprile 1939-XVII.
PANIZZOLI Angelo di Giovanni, id. 1915, id. Treviglio.	Id. 10 aprile 1939-XVII.
SILINI Ferdinando di Francesco, id. 1914, id. Treviglio.	Id. 10 aprile 1939-XVII.
BISSONI Fausto di Tullio, id. 1916, id. Sondrio.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
SILVERA Ernesto di Michele, id. 1916, il. Milano 1.	Id. 6 aprile 1939-XVII.
DE DIONIGI Giacomo di Attilio, id. 1915, id. Milano I.	Id. 6 aprile 1939-XVII.
RIZZO Renato di Alberto, id. 1914, id. Ancona.	Id. 6 aprile 1939-XVII.
BERGAMINI Gaetano di Antonio, id. 1916, id. Aquila.	Id. 7 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 446).

SVAMPA Gino di Augusto, nato il 10 aprile 1915, distretto Savona. — Nel provvedimento che lo interessa pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 63, pagina 6092, *leggasi*: 10 reggimento granatieri di Savoia, *anzichè*: distretto Savona.

SUFFRITTI Gaetano di Baldovino, classe 1910, distretto Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 7651 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *leggasi*: richiamato il 14 aprile 1939-XVII, *anzichè*: l'11 stesso mese ed anno.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 321 del 16 febbraio 1939-XVII, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti, nell'arma stessa:

Anzianità 31 *dicembre* 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 9-1901	DI CHIARA Salvatore di Antonino, distretto Napoli (sez. O.M.S.).	16- 5-1911	DI FANT Otello di Luigi, distretto Treviso.
15- 8-1914	MASSIMO Franco di Massimino, 2 gruppo Bande (sett. occ. Scioa).	9- 3-1912	DI NOTO Carmelo di Giuseppe, VII btg. coloniale (banda militare indigeni).
3- 2-1911	D'APRILE Vincenzo di Gennaro, comando settore nord orientale (X bat. indigeni).	2- 2-1913	LO NARDO Pietro di Carlo, autogruppo dell'Eritrea.
22-11-1911	TOSE' Francesco di Zaccaria, 37 battaglione coloniale.	18-12-1915	FORNI Sergio di Mario, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
15-12-1913	STEFANUCCI Lamberto di Valerio, XXXVII battaglione coloniale.	3- 9-1914	LABONIA Epifanio di Giuseppe, id. Napoli (sezione O.M.S.).
2- 4-1914	RAMUNNI Francesco di Giuseppe, XXXVII battaglione coloniale.	18- 6-1913	GALLIANO Luigi di Oreste, id. Napoli (sezione O.M.S.).

Anzianità 14 *aprile* 1939-XVII:

Data di nascita

10- 5-1913 LIMAURO Silvio di Vittorio, distretto Napoli, (sezione O.M.S.).

Anzianità 18 *aprile* 1939-XVII:

2- 3-1915 PAGANO Luciano di Pasquale, distretto Napoli, (sezione O.M.S.).

Anzianità 22 *aprile* 1939-XVII:

29- 8-1913 GUALANDI Azzer Tullio di Angiolo, distretto Napoli, (sezione O.M.S.).

Anzianità 26 *maggio* 1939-XVII:

13-10-1909 ARANCI Albino di Luca, XXXXI battaglione coloniale.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog* 45).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 321 del 16 febbraio 1939-XVIII, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti, nell'arma stessa:

Anzianità 31 *dicembre* 1938-XVII:

Data di nascita

4-11-1908 DE MARCHI Emilio di Angelo, deposito territoriale con funzione distretto Mogadiscio.
21-12-1911 PAPANDREA Antonio di Francesco, 21 compagnia chimica.
5- 1-1910 BIASSONI Remo di Giuseppe, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
24- 2-1915 TOMBA Federico di Giovanni, id. Napoli (sezione O.M.S.).
7-5-1911 BERTOLOTTO Gio. Batta di Giacomo, XXIV batt. coloniale.
16-10-1908 GIATTI Ferruccio di Ugo, XXII battaglione coloniale.
12- 1-1912 FRATTARELLI Italo di Paolo, distretto Napoli (sezione O.M.S.).

Data di nascita

2- 9-1916 GALLIANO Eugenio di Giacomo, V btg. speciale genio R.G.G.S. Gaeta.
7- 9-1912 BARLETTA Giuseppe di Raffaele, XV battaglione coloniale.
25- 9-1916 FEBBO Giuseppe di Giovanni, distretto Napoli (sezione O.M.S.).
12- 3-1914 ASCHI Remo di Luigi, id. Napoli (sezione O.M.S.).
21- 5-1914 DE MARTINO Armando di Alfonso, id. Napoli (sezione O.M.S.).
7- 3-1914 COLALEO Vincenzo di Ottavio, id. Napoli (sezione O.M.S.).

Anzianità 5 *gennaio* 1939-XVII:

25- 2-1907 DI NOTO Giovanni di Giuseppe, LXII battaglione coloniale.

Anzianità 1 *aprile* 1939-XVII:

[illegible] 9-1912 MENEGHINI Luciano di Quirino, LXV battaglione coloniale.

Anzianità 14 *aprile* 1939-XVII:

6-11-1915 BAIOCCHI Walter di Secondo, distretto Napoli (sezione O.M.S.).

Anzianità 22 *aprile* 1939-XVII:

3- 1-1911 COSTANTINO Giuseppe di Attilio, distretto Napoli (sezione O.M.S.).

Anzianità 1 maggio 1939-XVII:

Data di nascita	
1- 1-1907	CORTESE Arturo di Luigi LXXIV battaglione coloniale.

Anzianità 25 maggio 1939-XVII:

4- 6-1914	BRUCATO Giuseppe di Bartolo, VIII battaglione coloniale.

Anzianità 29 luglio 1939-XVII:

16- 9-1909	ACERBONI Arnolfo di Angelo, XXIV battaglione coloniale.

Anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 7-1914	DAZZINI Carlo di Ernesto, 74 battaglione coloniale.	4- 4-1915	BUCCI Aldo di Amedeo, 2 gruppo bande armate.
20- 6-1915	COGLITORE Salvatore di Francesco, 2 gruppo bande armate.	19- 7-1911	PAGANO Luigi di Giovanni, 74 battaglione coloniale.
14- 7-1913	BONORA Mario di Menotti, 84 battaglione coloniale.		

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 42).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 321 del 16 febbraio 1939-XVII, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti, nell'arma stessa:

Anzianità 31 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 3-1908	PAVESE Romolo di Michele, 29 battaglione coloniale.	5-12-1911	CARDI Edmondo di Luigi, 49 battaglione coloniale.
16- 1-1911	MATTIONI Manlio di Luigi, comando militare Sahara Libico.	27- 3-1908	BOESNI Cleto di Giovanni, comando truppe R. Governo Amara.
19- 7-1907	FRULLA Aurelio di Attilio, id. deposito territoriale Harar.	10-10-1913	BIONDI Aldo di Pasquale, 22 battaglione coloniale.
5- 8-1911	GHIRARDI Riccardo di Pietro, 29 battaglione coloniale.	27- 5-1909	BENVENUTI Antonio di Sebastiano, 22 battaglione coloniale.
26- 1-1915	RICCOBONO Saverio di Vincenzo, 48 attaglione coloniale.	18- 4-1911	RAMETTA Vincenzo di Concetto, 89 battaglione coloniale.
31- 7-1908	FABRIS Costante di Giuseppe, deposito territoriale distretto Addis Abeba.	8-10-1912	LAZZARO Antonino di Rosario, banda militare irregolare Geldù, VII brigata.
23- 8-1908	ROATTO Amerigo di Almerico, XXII battaglione coloniale.	17- 7-1911	GRECO Antonio di Giuseppe, 66 battaglione coloniale.
23- 7-1914	MARTINELLI Leonardo di Martino, 50 battaglione coloniale.	16- 3-1907	ROMEO Paolo di Vincenzo, deposito territoriale distretto Addis Abeba.
10- 9-1908	RICCARDI Pasquale di Antonio, 40 battaglione coloniale.	11- 9-1911	LORO Francesco di Abramo, 48 battaglione coloniale.
13- 5-1906	CAGNOLI Remo di Salvatore, 40 battaglione coloniale.	25- 3-1915	CERRA Francesco di Raffaele, 1 deposito fanteria Libica.
30- 1-1911	CAPPERUCCI Mario di Ugo-Ghino, 40 battaglione coloniale.	15-11-1912	MATTEI Mario di Arcangelo, gruppo bande Altopiano, settore Nord-Orientale.
5-11-1902	TRONCONE Giannetto di Giuseppe, 42 battaglione coloniale.	27- 6-1913	BINI Eleo di Umberto, 62 battaglione mitraglieri.
7- 1-1911	VANNINI Giuseppe di Vannino Vannini, 40 battaglione coloniale.	11- 2-1910	COSTADONI Mario di Lelio, distretto Roma I.
16- 5-1914	VALDONIO Ferdinando di Giovanni, 29 battaglione coloniale.		

Data di nascita	
10-11-1914	DE VINCENTIO Ercole di Giuseppe, 19 brigata coloniale
20- 5-1914	AUBERT Auberto di Adriano, 62 battaglione mitraglieri.
5- 6-1914	PASSARIELLO Luigi di Gaetano, 64 battaglione coloniale.
8- 7-1913	CORONA Felice di Salvatore, 85 battaglione coloniale.
2-10-1911	SANTUCCI Francesco di Gioacchino, comando settore ferrovia Governo Harar.
1- 6-1916	AMBROSINI Lionello di Dino, 48 battaglione coloniale.
9- 4-1914	MARIANI Renato di Giovanni, 50 battaglione coloniale.
28- 9-1913	VIGNOLA Mario di Cesare, 85 battaglione coloniale.
1- 3-1912	ADDONDI Carlo di Lorenzo, 48 battaglione coloniale.
9- 6-1913	DIOFEBI Andrea di Tullio, 22 battaglione coloniale.
7-10-1912	VALER Mario di Angelo, 157 f.
20-10-1911	TERNAVASIO Antonio di Giuseppe, 48 battaglione coloniale.

Anzianità 7 febbraio 1939-XVII:

30- 5-1911 ANDERLINI Giovanni di Angelo, comando truppe R. Governo Harar.

Anzianità 1 aprile 1939-XVII:

4-11-1914 LICCIARDELLO Paolo di Giovanni, comando truppe R. Governo Amara.

12-12-1912 DE DOMINICIS Luigi di Orlando, 23 battaglione nazionale di fanteria speciale A.O.I.

29- 9-1912 BALBO Lino di Dante, 66 battaglione coloniale.

Anzianità 9 aprile 1939-XVII:

7- 8-1915 ALVARO Francesco di Domenico, distretto Napoli (sezione O.M.M.S.).

Anzianità 13 maggio 1939-XVII:

27- 5-1910 ASSANTE Luigi di Vincenzo, comando truppe R. Governo Amara.

Anzianità 17 giugno 1939-XVII:

5- 7-1911 VISCA Attanasio di Michele, 63 battaglione coloniale A. S.

21- 9-1909 ZICARELLI Ubaldo di Giuseppe, 73 battaglione coloniale.

Anzianità 1 luglio 1939-XVII:

7- 5-1912 VIGGIANI Domenico di Giovanni, comando truppe R. Governo Amara.

Anzianità 12 luglio 1939-XVII:

14- 8-1914 CONTE Stefano di Benedetto, LXXXV, battaglione coloniale

Anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

31-12-1913 DI REZZA Luigi di Filippo, comando truppe R. Governo Amara.

R. D. 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - Reg. 2, *fog.* 11.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, trattenuti in servizio ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XVI, n. 944, assegnati alle unità di prima linea sono promossi nell'arma stessa, tenenti, a scelta ordinaria:

Anzianità 1 aprile 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
30-10-1915	BIANCHI Augusto di Andrea, comando truppe R. Governo Amara.	22- 1-1913	TESTA Giuseppe di Francesco, comando truppe R. Governo Somalia Italiana.
24- 1-1913	PIETROLUONGO Giuseppe di Ciro, 22 battaglione coloniale.		

Anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

26- 9-1915	CONTE-NICANTRO Ernesto di Pietro, IV settore di copertura G. alla F.	4- 5-1913	MARZARI Leonida di Torquato, 51 battaglione coloniale.

Anzianità 25 novembre 1939-XVII:

7- 7-1913 SIMONELLI Mario di Luigi, 68 fanteria.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 41).

I seguenti sottotenenti cessano di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111:

MENZ Giuseppe di Edoardo, classe 1895, distretto Trieste.

BARBATI Nicola di Felice, classe 1912, distretto Napoli.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 63).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
9- 4-1910	PAVAN Settimio di Angelo, distretto Treviso.	Dall'8 novembre 1939-XVIII.
25- 9-1910	PINELLI Carlo di Domenico, distretto Roma I.	Dal 22 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 363).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 maggio 1916:

Data di nascita		
1- 4-1896	PEZZULLO Raffaele di Carmine, distretto Napoli.	Dal 27 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 ottobre 1925-III:

23- 3-1904	TRAINA Girolamo di Gaetano, distretto Vicenza.	Dal 9 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 16 giugno 1932-X:

25-10-1908 CANEPA Vaccaro Antonio di Pietro, distretto Salerno. | Dal 24 ottore 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1936-XIV:

27-12-1912 D'AMICO Fedele di Silvio, distretto Roma I. | Dal 19 ottore 1939-XVII.

(*D. M. 12-12-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 363*).

GATTINONI Federico di Giuseppe, nato il 23 maggio 1908, distretto Milano I. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 6 ottobre 1939-XVII.
(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*)

PADOVANI Luigi di Antonio, nato il 15 marzo 1910, distretto Roma I. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 13 novembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 25 febbraio 19337-XV.
(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1897:

Data di nascita		
1- 4-1877	GRISI Alberto di Beniamino, distretto Taranto.	Dal 1 aprile 1932-X.

Con anzianità 20 aprile 1905:

8- 6-1884 FILIPPINI Giovanni di Filippo, distretto Bologna. | Dall'8 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

ZAMBONI Ferruccio di Gaetano, nato il 27 maggio 1884, distretto Bologna. — E' iscritto nella riserva per età dal 27 maggio 1939-XVII col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1931-IX.
(*D. M. 26-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 14-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 442*).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

BARBANENTE Giacomo di Francesco, classe 1913, distretto Cagliari.	Richiamato il 6 settembre 1939-XVII.
CIANCIANAINI Giovanni di Giovanni, id. 1911, id. Apuania.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
FABBRI Dino di Alfredo, id. 1914, id. Apuania.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
FRANCESCHINI Ezio di Pietro, id. 1913, id. Apuania.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
ZATTI Loris di Ildebrando, id. 1915, id. Apuania.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
VERDONI Aurelio di Alessandro, id. 1915, id. Apuania.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
SANVENERO Erino di Francesco, id. 1910, id. Apuania.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
BEZZI Fortunato di Primo, id. 1908, id. Ravenna.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
DE LUIGI Oscar di Romeo, id. 1914, id. Milano I.	Id. 6 settembre 1939-XVII.

ANNA Alfonso di Giuseppe, classe 1914, distretto Agrigento.	Richiamato il 6 settembre 1939-XVII.
IMA Giovanni di Claudio, id. 1915 ,id. Aquila.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
AU Antonino di Antonio, id. 1018. id. Sassari.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
ARANO Giuseppe di Stefano, id. 1917, id. Campobasso.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
MOTTA Luigi di Edoardo, id. 1917, id. Milano I.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
MARTINO Esterino di Domenico, id. 1911, id. Napoli.	Id. 10 settembre 1939-XVII
OLIVARI Giuseppe di Romolo, id. 1913, id. Napoli.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
ARRIGO Giuseppe di Giovanni, id. 1912, id. Messina.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
MAINENTI Mattino di Giuseppe. id. 1913, id. Napoli.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
CASTELLANO Vincenzo di Catello, id. 1914, id. Napoli.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
TOMEO Giorgio di Nicola, id. 1916, id. Trieste.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
AMANIERA Francesco di Emilio, id. 1912, id. Nola.	Id. 3 settembre 1939-XVII.
CIOMO Salvatore di Giuseppe, id. 1916, id. Napoli.	Id. 10 settembre 1939-XVII.
CIMADORI Glauco di Bruto, id. 1915, id. Trieste.	Id. 5 settembre 1939-XVII.
SIORA Mario di Gennaro, id. 1912, id. Napoli.	Id. 10 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 430).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio, per istruzione e ricollocati in congedo alle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti della circolare 29010, del 18 agosto 1939-XVII:

BAMBURINI Luciano di Guglielmo, classe 1910, distretto Firenze.	Richiamato l'11 ottobre 1939-XVII, congedato il 25 ottobre 1939-XVII.
CIUCCIOLI Marino di Ottavio, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
DE FILIPPO Attanasio di Giuseppe, id. 1910. id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
SARTORE Domenico di Edoardo, id. 1910, id. Torino.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
DE VAGAS MACHUCA Carlo di Giovanni, id. 1910, id. Salerno.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
FRANCESCHI Carlo di Ugo, id. 1910, id. Firenze.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
MORIGGI Marcello di Alfredo, id. 1910. id. Viterbo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
ARIOTTI Luigi di Prospero, id. 1910, id. Casale Monferrato.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
AITA Federico di Angelo, id. 1910, id. Cosenza.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.
LOMBARDI Giuseppe di Gualtiero, id. 1910, id. Ferrara.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio, per istruzione, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti della circolare 29010 del 18 agosto 1939-XVII:

GRECO Giuseppe di Giacomo, classe 1910, distretto Palermo.	Richiamato l'11 ottore 1939-XVII, congedato il 25 ottobre 1939-XVII.
CARUSO Vincenzo di Vincenzo, id. 1906, id. Palermo.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

(*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

DURASTANTE Otello di Isaia, classe 1914, distretto Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 7 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 13 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 491).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

SIMONETTI Italo di Giovanni, classe 1908, distretto Torino.	Richiamato il 27 novembre 1939-XVIII.
CARBONE Guido di Tommaso, id. 1915, id. Firenze.	Id. 24 settembre 1939-XVII.
FIORIO Dario di Giovanni, id. 1913, id. Verona.	Id. 8 aprile 1939-XVII.
MANGANOTTO Giovanni di Enrico, id. 1914, id. Verona.	Id. 17 aprile 1939-XVII.
BERTOLINI Pietro di Giuseppe, id. 1915, id. Verona.	Id. 6 aprile 1939-XVII.
BETTO Guido di Angelo, id. 1915, id. Verona.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
PAROLIN Gino di Antonio, id. 1917, id. Verona.	Id. 31 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 19).

ROTA Carlo di Mario, classe 1913, distretto Casale Monferrato. — E' richiamato in temporaneo servizio il 4 febbraio 1939-XVII, inviato in licenza straordinaria, rinnovabile senza assegni, il 21 luglio 1939-XVII ed il 15 ottobre stesso anno inviato in congedo per inabilità non dipendente da causa di servizio.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 449).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

REBUFFA Giuseppe di Ruggero, classe 1914, distretto Roma I.	Richiamato il 22 novembre 1939-XVIII.
ZERBINI Bruno di Menotti, id. 1915, id. Lucca.	Id. 17 marzo 1939-XVII.
ROBERTAZZI Ettore di Alfonso, id. 1907, id. Roma I.	Id. 4 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 443).

I seguenti sottotenenti, ultimato il servizio di prima nomina, dalla data a fianco di ciascuno indicata, dovranno considerarsi trattenuti alle armi, continuando nell'attuale posizione (86 fanteria), in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

TICLI Francesco di Salvatore, classe 1916, distretto Palermo.	Trattenuto dal 10 novembre 1939-XVIII.
MARIOLA Aldo di Adolfo, id. 1917, id. Roma I.	Id. 10 novembre 1939-XVIII.
VOZZOLO Filippo di Luigi, id. 1916, id. Littoria.	Id. 10 novembre 1939-XVIII.
BACCARI Edmondo di Francesco, id. 1916, id. Benevento.	Id. 10 novembre 1939-XVIII.

SANDRI Giuseppe di Giovanni, classe 1916, distretto Modena.	Trattenuto dal 10 novembre 1939-XVIII.
NATALE Fausto di Manlio, id. 1917, id. Caserta.	Id. 10 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 448).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 3 maggio 1935-XIII.

PINA Alberto di Claudio, classe 1914, distretto Milano I.	Richiamato il 31 marzo 1939-XVII.
MAGNAGHI Gianfranco di Cesare, id. 1914, id. Milano I.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
GRASSI Carlo di Alfredo, id. 1914, id. Milano I.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
PECCHIOLI Vincenzo, id. 1914, id. Milano I.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
MONZANI Guido di Pietro, id. 1910, id. Milano I.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
FRANCHINI Sergio di Angelo, id. 1914, id. Milano I.	Id. 1 aprile 1939-XVII.
PINEROLO Giacomo di Francesco, id. 1910, id. Milano I.	Id. 1 aprile 1939-XVII.
RASIO Luigi di Stefano, id. 1910, id. Milano I.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
PEZZONI Pietro di Ernesto, id. 1914, id. Milano I.	Id. 4 settembre 1939-XVII.
GALASSI Gustavo di Emilio, id. 1913, id. Milano I.	Id. 16 settembre 1939-XVII.
ZANETTI Bruno di Giulio, id. 1915, id. Milano I.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
PELIZZARI Bruno di Massimiliano, id. 1912, id. Padova.	Id. 15 settembre 1939-XVII.
CASTELLI Vittorio di Achille, id. 1912, id. Milano I.	Id. 26 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 448).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

PAPPALARDO Antonino di Luigi, classe 1915, distretto Catania.	Congedato il 6 novembre 1939-XVIII.
CASTORINA Libero di Riccardo, id. 1914, id. Catania.	Id. 6 novembre 1939-XVIII.
NICOLOSI Vincenzo di Alfio, id. 1914, id. Catania.	Id. 6 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 448).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, inbase ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII:

PEZZONI Pietro di Ernesto, classe 1914, distretto Milano I.	Richiamato il 31 marzo 1939-XVII, congedato il 25 luglio 1939-XVII.
GALASSI Gustavo di Emilio, id. 1914, id. Milano I.	Id. 16 aprile 1939-XVII, id. 31 maggio 1939-XVII.
PELIZZARI Bruno di Massimiliano, id. 1912, id. Padova.	Id. 11 aprile 1939-XVII, id. 15 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 448).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, inbase ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII:

BISSONI Fausto di Tullio, classe 1916, distretto Sondrio. — Richiamato il 7 marzo 1030-XVII, congedato il 5 maggio 1030-XVII.

MERIZZI Gianfranco di Ugo, id. 1915, id. Sondrio. — Id. 22 aprile 1930-XVII, id. 16 maggio 1030-XVII.

MAZZALI Ettore di Gaetano, id. 1014, id. Sondrio. — Id. 21 aprile 1030-XVII, id. 18 giugno 1030-XVII.

ERBA Fiorino di Giovanni, id. 1914, id. Sondrio — Id. 20 aprile 1030- id. 18 giugno 1030-XVII. XVII.

DELL'ORSINA Celso di Luigi, id. 1915, id. Sondrio. — Id. 23 aprile 1030-XVII, id. 22 giugno 1030-XVII.

(*R. D.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1040-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 446).

DE STEFANO Tito di Errico, classe 1915, distretto Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7670 del *Bollettino ufficiale* 1930-XVIII *leggasi*: di Errico, *anzichè*: di Enrico.

DALL'OGLIO Fernando di Attila, classe 1916, distretto Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 7070 del *Bollettino ufficiale* 1030-XVIII, *leggasi*: DALL'OGLIO, *anzichè*: DALL'OLIO.

Il R. decreto 28 marzo 1939-XVII, riguardante la promozione ai sensi dell'art. 115 della legge, dei sottoelencati ufficiali, pubblicato nella dispensa 24ª del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, è stato registrato alla Corte dei conti li 10 maggio 1939-XVII, registro 18, foglio 48).

RUSSO Luigi di Vincenzo, zona militare Roma, pag. 1938.

CLAVENZANI Ugo di Antonio, id. id. Roma, pag. 1939.

MICHELETTI Alberto di Carlo, id. id. Roma, pag. 1030.

GIANTURCO Luigi di Francesco, id. id. Roma, pag. 1939.

USAI Ettore di Nicolò, id. id. Cagliari, pagina 1030.

MANGUSO Umberto di Luigi, id. id. Roma, pag. 1030.

GALLINA Carlo di Giovanni, distretto Milano II, pag. 1030.

DE BELLA Paride di Antonio, id. Roma II, pag. 1030.

FARULLI Vico di Renato, id. Pisa, pag. 1030.

LIVERANI Augusto di Vincenzo, id. Roma II, pag. 1030.

PIZZIRANI Giuseppe di Massimo, id. Rovigo, pag. 1030.

SARTIRANA Ugo di Oreste, distretto Torino, pagina 1039.

BARELLA Giulio di Giuseppe, id. Milano II, pag. 1030.

BARNI Ugo di Alamanno, id. Roma II, pagina 1040.

MASCI Filippo di Giuseppe, id. Vicenza, pagina 1040.

ROMAGNOLI Ferdinando di Luigi, id. Milano IIò. pag. 1040.

UNGARO Filippo di Nicola, id. Roma II, pag. 1040.

ONOFARO Giuseppe di Stefano, id. Napoli, pag. 1040.

COVELLI Giuseppe di Francesco, id. Cosenza, pag. 1040.

TADONIO Enrico di Edoardo, id. Roma II, pag. 1040.

SAVASTANO Francesco di Giuseppe, id. Roma I, pag. 1041.

POLVERELLI Gaetano di Giov. Battista, id. Roma II, pag. 1041.

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1039, n. 321, sono promossi a scelta ordinaria al grado di tenente nell'arma stessa:

Con anzianità 31 dicembre 1038-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
26-8-1911	DEL GIUDICE Emanuele di Francesco, ministero guerra corpo stato maggiore.	2-11-1912	MARCONI Pasquale di Francesco, 2 battaglione coloniale A.O.I.

Data di nascita		Data di nascita	
28- 7-1914	VISCO Lucio di Francesco, 1 gruppo bande armate confine A.O.I.	2- 7-1913	MANFREDINI Domenico di Gio Battista, 13 gruppo squadroni cavalleria coloniale A.O.I.
16- 4-1911	CUOCO Luigi di Salvatore, 13 gruppo squadroni cavalleria coloniale A.O.I.		

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

18-10-1915	ANTICO Gennaro di Giovanni, gruppo autonomo squadroni nazionali d'Africa A.O.I.	31-12-1913	PISANI Gianfranco di Mauro, 8 gruppo cavalleria coloniale A.O.I.
3-12-1913	MARTINI Archimede di Giovanni, 6 gruppo squadroni cavalleria coloniale A.O.I.		

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *foglio* 50, *reg.* 278).

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939, n. 321, sono promossi, a scelta ordinaria, tenenti:

Con nazianità 31 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
3- 2-1906	SAIANI Ermenegildo di Carlo, XX brigata coloniale.	1- 7-1913	FERO Pasquale di Emilio, distretto Napoli.
26-11-1910	ADDUCCHIO Benigno di Arcangelo, 20 g.	13- 6-1914	MUSOLINO Stefano di Antonio, comando truppe Harar.
24- 4-1915	ANTOGNINI Giuseppe di Luigi, 20 g.	12- 8-1913	MERLI Virginio di Emanuele, id. id. Amara.
31- 1-1911	BARZETTI Araldo di Vinnaco, distretto Napoli.	6- 4-1913	MERCURI Alberto di Francesco, distretto Napoli.
12-12-1913	BITTO Giovanni di Giuseppe, comando truppe Harar.	6-11-1911	MORVIDUCCI Eliseo di Quintilio, comando truppe dello Scioa.
22- 1-1913	SCHEMBRI Gaetano di Francesco, comando genio XXI C. d'A.	23- 6-1913	PITTARI Gaetano di Carmelo, 20 g.
13-11-1909	GALDO Renato di Vincenzo, comando truppe Amara.	1- 6-1916	RAIMONDI Idalgo di Palermo, comando truppe Harar.
27-10-1915	IBBA Laurino di Luigi, XII brigata coloniale.	16- 4-1913	PLUCHINO Orazio di Pietro, id. genio militare Eritrea.
20- 2-1915	BOSELLI Luigi di Albino, 20 g.	26- 4-1915	SANTUCCI Giovanni di Pellegrino, id. truppe Amara.
17- 2-1914	FERRARA Dino di Alfredo, comando genio XX C. d'A.	20-12-1913	VALDATA (Alfredo) di Giovanni, 20 g.
2- 6-1913	GULI' Ettore di Francesco, id. truppe Amara.	26- 9-1906	FERRARA Ignazio di Giovanni, comando genio truppe Harar.
14- 2-1914	GRUSOVIN Antonio di Antonio, id. id. Scioa.		

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

28- 1-1912 ANNESI Salvatore di Romeo, comando truppe Somalia.

Con anzianità 10 aprile 1939-XVII:

24- 1-1911 GIANNOTTI Raul di Gustavo, distretto Napoli.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita

2- 1-1916 RIGHINI Antonio di Ferdinando, comando truppe Somalia.

(*R. D. 30-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-1-1940-XVIII - registro 1, fog. 275*).

CHIRICOLO Gaetano di Vincenzo, classe 1903, distretto Catanzaro. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 64, pagina 6253 *leggasi*: 20 reggimento genio *anzichè*: distretto Catanzaro.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939, n. 321, sono promossi, ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
14- 6-1912	BRETTAGNA Salvatore di Giovanni, comando truppe Galla Sidama.	13- 8-1910	DE CARLO Eugenio di Alfonso, comando truppe Galla Sidama.

(*R. D. 3-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 392*).

CARDONA Giovanni Battista di Prospero, nato il 2 dicembre 1910, distretto di Agrigento. — Trattenuto in servizio in base all'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, è promosso ad anzianità per titoli, tenente, con anzianità 1 aprile 1939-XVII.

(*R. D. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 446*).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI

CONTI Francesco di Vincenzo, nato il 16 giugno 1911, distretto militare di Napoli. — Trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939- n. 321, è promosso, ad anzianità per titoli, tenente con anzianità 31 dicembre 1938-XVII.

(*R. D. 3-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 392*).

PANINI Luigi di Francesco, nato il 29 dicembre 1914, comando truppe R. governo Galla e Sidama. — Trattenuto in servizio in base all'articolo 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, è promosso ad anzianità per titoli, tenente, con anzianità 1 aprile 1939-XVII.

(*R. D. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 446*).

ASPIRANTI UFFICIALI

CONTI Bruno di Baldassarre, nato il 22 ottobre 1901, distretto Pisa sezione Livorno. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 70 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagina 7092, *leggasi*: destinato Panificio militare Livorno, *anzichè*: 7 c. s.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939, n. 321, sono promossi, ad anzianità per titoli, tenenti:

Con anzianità 31 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita	
11- 9-1907	AIBANESE Emilio di Antonio, distretto Napoli.

Con anzianità 28 gennaio 1939-XVIII:

1- 1-1914	FARINA Michele di Felice, comando S. forze armate A. O. I.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
13-11-1913	RASTRELLO Silvano di Francesco, distretto Addis Abeba.	18-11-1915	MARTINO Umberto di Nicolò (deposito territoriale Asmara).

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *foglio* 392).

I seguenti sottotenenti, trattenuti in servizio in base all'articolo 86 del R. decreto-legge 26 giugno 1937, n. 944, sono promossi, ad anzianità per titoli, tenenti, con anzianità 1 aprile 1939-XVII.

Data di nascita		Data di nascita	
21- 5-1912	GANDINI Enea Paolo di Giovanni, ospedale militare territ. Asmara.	1- 1-1911	RASPANTI Salvatore di Antonino, comando truppe R. Governo Amara, Gondar.
17- 9-1916	FOCILLA Mario Carlo di Oreste, comando truppe R. Governo Amara, Gondar.		

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 366).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

CAPITANI

BALSAMO Giuseppe fu Gioacchino, distretto Reggio Emilia. — E' richiamato in servizio dal 28 gennaio 1940-XVIII ed assegnato al tribunale militare marittimo di La Spezia, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. Int.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti addì* 13-1-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 2, *foglio* 362).

CATEGORIA CANCELLIERI

CAPITANI

GIORDANO Raffaele di Luigi. — Il decreto ministeriale 28 novembre 1939-XVIII, pubblicato nella dispensa 74, pag. 7678 del *Bollettino ufficiale* 1939, relativo al ricollocamento in congedo dell'ufficiale, è modificato nel senso che il medesimo è ricollocato in congedo dal 31 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti addì* 13-1-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 2, *foglio* 361).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

CALABRESI Carlo di Gioacchino, classe 1876, zona militare Bologna. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.
(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *foglio* 63).

MAGGIORI

DENTI Rinaldo di Francesco, nato l'11 maggio 1879, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 30 ottobre 1939.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 303).

BELARDI Italo di Raffaele, classe 1884, zona militare Ancona — All'atto del suo collocamento a riposo ed iscrizione nella riserva, avvenuto il 26 giugno 1938-XVI con R. decreto 3 giugno 1938-XVI (registrato alla Corte dei conti li 20 luglio 1938-XVI, registro 12, foglio 51), continua nel richiamo in servizio, a *domanda*, presso il distretto militare di Macerata.
(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 449).

FICARI Fernando di Nicola, classe 1888, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 16 marzo 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *foglio* 440).

ROCCA Pietro di Iole, classe 1881, zona militare di Milano. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 71 pagina 7226 *leggasi*: zona militare Padova, *anzichè*: Milano.

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 5-1879	DI LORENZO Silvestro di Giovanni, distretto Siracusa.	7- 7-1877	RIZZO Paolo di Salvatore, distretto Siracusa.
31- 1-1891	PIGNOTTI Edmondo di Ettore, id. Savona.	28- 2-1879	BELTRAMI Giov. Battista di Bernardino, id. Milano II.
7- 7-1891	EANDI Ernesto di Enrico, id. Milano II.	9- 5-1879	DE RUBEIS Francesco di Emanuele, id. Roma II.
16- 5-1895	ANGELA Vincenzo di Carlo, id. Milano II.	5- 1-1880	LAURENTI Emilio di Girolamo, id. Padova.
14-12-1896	CRISTOFARI Luigino di Pietro, id. Roma II.	1- 6-1881	TOMASSINI Eugenio di Luigi, id. Roma II.
8- 8-1886	MORETTI Luigi di Gaetano, id. Roma II.	14- 7-1881	COSTANTINO Simone di Michele, id. Messina.
26- 6-1876	DI MURO Salvatore di Gaetano, id. Salerno.	28- 5-1882	DE BARBIERI Emanuele di Giuseppe, id. Genova.
25-10-1879	SALVATORE Colonnello di Silvestro, id. Roma II.	9- 6-1882	ERMINIO Armando di Alessandro, id. Milano II.
7- 1-1880	FAVALORO Antonino di Andrea, id. Roma II.	12- 3-1880	SGARAVATTI Ilex di Vittorio, id. Padova.
10- 1-1887	MERLI Guido di Girolamo, id. Roma II.	26- 9-1888	EVANGELISTI Quintilio di Francesco, id. Roma II.
5- 8-1875	BONANOMI Pietro di Gerolamo, id. Roma II.	31-10-1890	GUARINO Luigi di Cesare, corpo truppe R. Governo Amara.

Data di nascita		Data di nascita	
2- 1-1892	CARABELLESE Felice di Francesco, distretto Milano II.	4- 4-1896	PANSINI Francesco di Mauro, distretto Padova.
8- 2-1894	SANSONE-COPOGROSSO Antonio di Gesualdo, id. Roma II.	1- 6-1896	COLLORIDI Carmelo di Vincenzo, id. Reggio Calabria.
17- 1-1896	FERRARI Fausto di Guglielmo, id. Piacenza.		

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 203).

MORRONE Catello fu Luigi, nato il 16 ottobre 1888, ministero guerra. — E' promosso maggiore ad anzianità, con riserva di anzianità.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 203).

FINZI Arturo di Attilio, classe 1882, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, a isensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938, n. 2111.
(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 93).

VISCONTI PRASCA Francesco di Ercole, nato il 17 maggio 1881, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 23 novembre 19339-XVIII.
(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 380).

ALBINI Felice di Augusto, nato il 3 aprile 1898, distretto Roma I. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è iscritto nel ruolo speciale dal 5 settembre 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1932-X.
(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 380).

TENENTI

OREFICE Giorgio di Alberto, classe 1893, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111.
(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 63).

Il R. decreto 28 marzo 19339-XVII, riguardante la promozione ai sensi dell'art. 115 della legge, dei sottoelencati tenenti pubblicato nella dispensa 24 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, è stato registrato alla Corte dei contit li 10 maggio 1939-XVII, registro 18, foglio 48.

TUTTOLOMONDO Eraldo di Giovanni, distretto Roma II, pag. 1949. | GUZZELONI Angelo Cesare di Martiniano, distretto Roma II, pagina 1950.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

LACAVA Domenico di Egidio, nato il 23 febbraio 1885, della zona militare di Roma. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello con anzianità 28 febbraio 1939-XVII.
(*R. D.* 7-9-1930-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

TENENTI

PAOLETTI Giuseppe di Emilio, nato l'11 dicembre 1894, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 15 giugno 1936-XIV.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

TROTTA Giovanni Battista di Vincenzo, nato il 18 febbraio 1891, 2 artiglieria celere E.E.T.F. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 7-9-1930-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 388).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 28 *febbraio* 1937-XV:

Data di nascita

24- 2-1879 TIERI Laureto di Emilio, zona militare Firenze.

Con anzianità 30 *maggio* 1938-XVI:

19- 5-1880 NICCOLINI Alfredo di Federico, zona militare Pisa.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 5-1878	FERRETTI Giuseppe di Battista, zona militare Brescia.	14-10-1877	PIGNATARO Francesco di Vito, zona militare Bari.

Con anzianità 15 *luglio* 1939-XVII:

15-12-1878	GIANCOLA Antonio di Giuseppe Antonio, zona militare Pescara.	17-12-1877	LUCCHESI Alfredo di G. Battista, zona militare Pisa.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 *luglio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 5-1882	LUPPI Pietro di Tommaso, arsenale R. esercito Torino.	2- 8-1892	NISCO Camillo di Giuseppe, distretto Benevento.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 30 *ottobre* 1933-XII:

Data di nascita

27- 7-1895 FERRARI Demetrio Luigi di Pietro, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *novembre* 1935-XIV:

4- 6-1896 CARPANO Felice di Michele, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *marzo* 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 3-1881	FERRI Alberico Ferruccio di Pietro, distretto Roma II.	25- 3-1881	MANFREDI G. Battista di Augusto, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *maggio* 1936-XIV:

Data di nascita

1-1-1888 GAUDIOSO Antonio di Francesco, distretto Roma II.

Con anzianità 15 *agosto* 1936-XV:

8-8-1881 LEMBO Armando di Mariano, distretto Bari.

Con anzianità 16 *giugno* 1937-XV:

6-3-1882 POLI Egidio di Andrea, distretto Addis Abeba.

Con anzianità 15 *dicembre* 1938-XVII:

9-12-1883 LITTARDI Stefano di Giovanni, distretto Genova.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita

25-8-1880 CANELLI Umberto di Luca, distretto Savona.

11-2-1883 VENTRIGLIA Pietro di Alfonso, distretto Caserta.

(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

RAGUSA Costantino di Francesco, nato l'8 novembre 1884, della zona militare Messina. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

PRIMI CAPITANI

ALEXANDRE Pietro di Vettore, nato il 12 maggio 1879, distretto Venezia in Mestre. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 15 maggio 1935-XIII.
(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi, ad anzianità, capitani:

Con anzianità 30 *settembre* 1934-XII:

Data di nascita

20-9-1879 RICCI Dante di Daniele, distretto Roma II.

Con anzianità 15 *agosto* 1936-XIV:

7-8-1881 PELLICCETTI Guido di Gaetano, distretto Roma II.

Con anzianità 15 *gennaio* 1938-XVI:

18-1-1883 CALZECCHI Mauro di Raffaele, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *marzo* 1938-XVI:

6-3-1883 VIVANTI Ottorino di Giacobbe, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *agosto* 1938-XVI:

10-3-1887 FABIANI Valentino di Geremia, distretto Roma II.
(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

SIGNORELLI Angelo di Giuseppe, nato il 2 dicembre 1876, zona militare Roma. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello con anzianità 15 dicembre 1934-XII.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 15 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita

15- 8-1884 TERRANOVA Alfio di Pasquale, zona militare Messina.

Con anzianità 15 *luglio* 1939-XVII:

16-11-1875 ARPEA Pio Francesco di Giuseppe, zona militare Pescara.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 *febbraio* 1938-XVI:

Data di nascita

1- 2-1882 TASSI Antonio di Carlo, distretto Ravenna.

Con anzianità 15 *marzo* 1938-XVI:

15- 3-1882 MARCARELLI Nicola di Ernesto, distretto Benevento.

Con anzianità 15 *agosto* 1938-XVI:

7- 8-1882 **FIMIANI** Donato Raffaele di Lorenzo, distretto Salerno.

Con anzianità 15 *luglio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 9-1874	ANTONELLI Giuseppe di Antonio, distretto Taranto.	10- 4-1876	VIRNICCHI Achille di Tommaso, distretto Napoli.
2- 4-1880	AMBROSINO Carlantonio di Giuseppe, id. Avellino.	29- 6-1890	FILIPPI Nicolò di Paolo, id. Genova.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

TENENTI

VALLEGA Attilio di Angelo, nato il 31 marzo 1881, distretto Genova. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 15 aprile 1936-XIV.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 aprile 1936-XIV:

Data di nascita

22- 4-1880 LANFRANCONI Giovanni di Giovanni, distretto Genova.

Con anzianità 30 luglio 1937-XV:

26- 7-1881 MELLANA Ettore di Antonio Luigi, distretto Genova.

Con anzianità 30 marzo 1938-XVI:

18- 3-1882 MONE Giuseppe di Angelantonio, distretto Benevento.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

SIVIERI Nicola di Egisto, nato il 13 maggio 1881, della zona militare Messina. — E' promosso, a scelta ordinaria, colonnello con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita

12- 7-1881 BEVILACQUA Giovanni di Angelo, distretto Venezia in Mestre.

Data di nascita

13- 8-1882 GAETA Luigi di Gaetano, distretto Salerno.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

BARONI Giorgio di Eugenio, nato il 24 agosto 1891, comando truppe Galla Sidama. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

BAROZZI Arturo di Federico, nato l'11 settembre 1874, zona militare Perugia. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 31 gennaio 1937-XV:

Data di nascita

31- 1-1881 MINARDI Alfredo di Giovanni, distretto Savona.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

17- 5-1881 LAVAGNA Luigi di Pietro, distretto Savona.

(*R. D. 7-9-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, fog. 389*).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

D'IPPOLITO Giovanni di Nicandro, classe 1881, zona militare Pisa. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, il 5 ottobre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 19-12-19339-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 11-1-1940-XVIII - registro 2, fog. 49*).

PRIMI CAPITANI

PIRRI Cesare di Angelo, classe 1891, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 3 novembre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 33maggio 1935-XIII.

(*D. M. 26-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 14-1-1940-XVIII - registro 2, fog. 449*).

MODICA Salvatore di Giuseppe, nato il 28 marzo 1890, distretto Ragusa. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto 6 giugno 1927 nella parte riguardante la sua iscrizione nel ruolo speciale.

(*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII - registro 1, fog. 363*).

CAPITANI

SARDELLA Salvatore di Pancrazio, classe 1898, distretto Barletta. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 16 luglio 1939-XVII e ricollocato in congedo il 15 ottobre stesso anno in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 19-12-19339-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 11-1-1940-XVIII - registro 2, fog. 49*).

Il R. decreto 28 marzo 19339-XVII, riguardante la promozione ai sensi dell'articolo 115 della legge, dei sottoelencati ufficiali, pubblicato nella dispensa 24 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, è stato registrato alla Corte dei conti li 10 maggio 1939-XVII, registro 18, foglio 48.

MADIA Giovanni Battista di Nicola, zona militare Roma, pag. 1952.

ANTONELLI Francesco di Menotti, distretto Roma II, pag. 1953.

CLEMENTI Eugenio di Ettore, id. Milano II, pag. 1953.

D'AMICO Sebastiano di Concetto, distretto Reggio Calabria, pag. 1953.

CRISTINI Guido di Nicola, id. Roma II, pagina 1953.

D'EPIRO Giuseppe di Antonio, id. Cosenza, pag. 1953.

GARDINI Augusto di Alfonso, distretto Milano II, pag. 1953.
GIORGETTI Antonio di Vincenzo, id. Milano II, pag. 1053.
RENZELLI Benvenuto di Isidoro, id. Roma II, pag. 1053.
TROTTA Alfonso di Vincenzo, distretto Roma II, pag. 1953.
ZAPPOLI Italo di Alfredo, id. Roma II, pagina 1953.

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI

GARBACCIO Livio di Giuseppe, nato il 25 gennaio 1889, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI

NATALE Francesco Paolo di Saverio, nato il 28 agosto 1886, distretto Napoli. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

SOTTOTENENTI

MANESCHI Giuseppe di G. Battista, nato il 10 novembre 1897, distretto Venezia in Mestre. — E' promosso, ad anzianità, tenente con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI

DAMENO Vittorio di Enrico, nato il 14 settembre 1894, commissariato generale fabbricazioni di guerra. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi, ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII

Data di nascita		Data di nascita	
25-10-1875	FERRERO Luigi di Francesco, zona militare Novara.	24-10-1873	CLAPS Leonardo di Andrea, zona militare Pescara.
9- 3-1877	AMICO Salvatore di Giuseppe, id. id. Messina.		

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 389).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita

18-10-1887 MARIANI Giuseppe di Edoardo, distretto Roma II.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

28- 1-1891 MANGANELLI Guido di Vittorio, distretto Perugia.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

22- 5-1895 BOCCI Mario di Vincenzo, distretto Roma II.
(*R. D. 7-9-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, fog. 389*).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

D'AMBROSIO Vincenzo di Andrea, nato il 18 luglio 1880, zona militare di Napoli. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D. 7-9-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, fog. 389*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI TENENTI

COLLENEA ISERNIA Luigi di Liberatore, nato il 15 luglio 1892, distretto Benevento. — E' promosso, ad anzianità, capitano con anzianità 30 novembre 1936-XIV.
(*R. D. 7-9-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, fog. 389*).

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI CAPI

DI FONZO Guido, 35 f. — E' promosso maresciallo maggiore a scelta, in applicazione dell'art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità dal 1 luglio 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.
(*D. M. 6-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-1-1940-XVIII - registro 1, fog. 322*).

ROLLI Giovanni, 47 f. — E' promosso maresciallo maggiore, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 agosto 1938-XVI (seguirà nel ruolo il pari grado *Sembolini* Sabatino). Continua come sopra.
(*D. M. 6-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 22-12-1939-XVIII - registro 50, fog. 174*).

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1933-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata e con riserva dell'anzianità relativa:

Dal 1 ottobre 1939-XVII:

TANA Paolo, 84 f.	Come contro.

Dal 6 ottobre 1939-XVII:

PUTIGNANO Domenico, 94 f. *	Come contro.
FANISCO Filippo, 158 f. (a scelta).	Come contro.
MESSINA Rosario, R. acc. fant. e cav.	Come contro.
FIORE Francesco, 70 f.	Come contro.
GALELLA Amedeo, 15 f.	Come contro.
PETRACCA Francesco, distretto Littoria.	Come contro.
MINCUZZI Michele, id. Firenze (a scelta).	Come contro.
SORDI Fernando, r. C. Medici.	Come contro.
VERGANO Mario, distretto Alessandria.	Come contro.
RAY Francesco, distretto Milano I.	Come contro.
CASERTA Aristarco, 20 f.	Come contro.
FRANCHIN Curzio, 3 b. (a scelta).	Come contro.
MINISTRINI Rinaldo, 1 f.	Come contro.
PENNAVARIA Gaetano, distretto Caserta.	Come contro.
DE PASQUALE Antonio, id. Genova.	Come contro.
DE SANCTIS Beniamino, r. C. Medici.	Come contro.
CONTINOLO Francesco, 3 b. (a scelta).	Come contro.
CONTEGIACOMO Arturo, 4 f. carr.	Come contro.
MASE' DARI Enrico, distretto Mantova.	Come contro.
NERI Salvatore, id. Como.	Come contro.
SIGNORELLI Francesco, 82 f.	Come contro.
COLLA Carlo, r. C. Medici (a scelta).	Come contro.
MONCIATTI Emo, distretto Varese.	Come contro.
DI LIELLO Giuseppe, 18 f.	Come contro.
SAVIOZZI Valledo, 22 f.	Come contro.
STELLA Francesco, 6 b.	Come contro.
LAPPOSTATO Sebastiano, 75 f. (a scelta).	Come contro.
MAGNETTI Palmiro, distretto Reggio Calabria.	Come contro.
DI NARDO Gennaro, id. Caserta.	Come contro.
LARAIA Nicola, 232 f.	Come contro.
MENNA Renato, 1 b.	Come contro.
BERGAMINI Antonio, distretto Bologna (a scelta)	Come contro.
GRIECO Spartaco, id. Bari.	Come contro.
BALDONI Pierino, id. Cuneo.	Come contro.
SARNO Luigi, 69 f.	Come contro.
CERBINO Mario, 1 b.	Come contro.
CASALE Paolo, 1 b. (a scela).	Come contro.
QUARANTA Domenico, 1 dep. f. Libica.	Come contro.
AGOSTO Orazio, 10 b.	Come contro.
FUCILE Sebastiano, 3 f.	Come contro.
OTERI Francesco, 71 f.	Come contro.
DI PALMA Francesco, r. C. Medici (a scelta).	Come contro.
CAVALLI Giacomo, 31 b.	Come contro.
TADDONIO Aberto, 92 f.	Come contro.
LOSETO Michele, r. C. Medici (a scelta).	Come contro.

(*D. M. 15-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII, registro 1, fog. 358*).

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI ORDINARI

VISCUSI Giovanni, « Vittorio Emanuele II ». — E' promosso maresciallo capo, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 6 ottobre 1939-XVIII e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra. (*D. M. 15-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII, registro 1, fog. 358*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 6 ottobre 1939-XVII e con riserva dell'anzianità relativa:

SENESE Mario, 55 a. D. f.	Come contro.
PERLINO Giovanni, 20 a. C. d'A.	Come contro.
DE ANGELIS Giuseppe, 47 a. D. f.	Come contro.
OLIVETTI Ercole, truppe Zara (prom. a scelta)	Come contro.
SCIUME' Giuseppe, distretto Ancona.	Come contro.
RESTIVO Giovanni, 6 a. D. f. (a scelta).	Come contro.
FADDA Giuseppe, 8 a. G. a F.	Come contro.
IADEVAIA Orlando distretto Genova.	Come contro.
POSTIGLIONE Alfredo, id. Siena.	Come contro.
RICCARDI Giovanni, 6 a. D. f.	Come contro.
TAMBURINI Alfredo, 34 a. D. f. (a scelta).	Come contro.
PAGNANO Pasquale, 10 c. a.	Come contro.
VIOLA Cesare, 1 a. A.	Come contro.
PISPISA Antonino, 14 a. D. f.	Come contro.
VERNIER Lorenzo, 4 a. D. f.	Come contro.
PAGLIARO Pietro, 30 a. D. f. (a scelta).	Come contro.

(*D. M. 15-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII, registro 1, fog. 358*).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 6 ottobre 1939-XVII e con riserva dell'anzianità relativa:

NARDUCCI Andrea, g. f.	Come contro.
MACCAGNI Maurilio, 1 g. Libico.	Come contro.

(*D. M. 15-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII, registro 1, fog. 358*).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 6 ottobre 1939-XVII e con riserva dell'anzianità relativa:

CADEDDU Antonio, 8 c. a.	Come contro.
PIROVANO Ercole, 2 c. a. Libica.	Come contro.
TIMPANO Gabriele, 2 c. a. Libica (a scelta).	Come contro.

(*D. M. 15-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII, registro 1, fog. 358*).

SUSSISTENZA

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, sono promossi marescialli capi, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 6 ottobre 1939-XVII e con riserva dell'anzianità relativa:

CALABRESE Federico, 11 c. su. | Come contro.
MOLITERNI Francesco, 9 c. su. | Come contro.

(*D. M. 15-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII, registro 1, fog. 358*).

SOTTUFFICIALI IN CONGEDO

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI ORDINARI

CAMPI Enrico, XI settore copertura. — Richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'artticolo 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. E' promosso maresciallo capo per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dall'11 dicembre 1939-XVIII. Continua come sopra.

(*D. M. 15-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII, registro 1, fog. 358*).

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI ORDINARI

CANNATA Santo, gr. squadr. cav. coloniale. — Richiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito. E' promosso maresciallo capo per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 2 marzo 1938-XVI. Continua come sopra.

(*D. M. 15-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII, registro 1, fog. 358*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, richiamati in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, sono promossi marescialli capi per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata:

Dal 13 gennaio 1939-XVII:

SANTANDREA Arnaldo, 6 btg. sp. g. Harar. | Come contro.

Dal 25 novembre 1939-XVIII:

TALLON Romano, dep territor. Mogadiscio. | Come contro.

(*D. M. 15-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII, registro 1, fog. 358*).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MARESCIALLI ORDINARI

I seguenti marescialli ordinari, richiamati in servizio temporaneo ai sensi dell'art. 35 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, sono promossi marescialli capi per le disposizioni di cui all'art. 15 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata:

Dal 13 febbraio 1939-XVII:

BIANCHI Mario, autogr. della Somalia. | Come contro.

Dal 7 settembre 1939-XVII:

DE STEFANIS Romeo, 1 c. a. Asmara. | Come contro.
(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII, *registro* 1, *fog.* 358).

PROVVEDIMENTI ORDINARI

ARMA DI FANTERIA

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

PACI Firmano. — In data 6 luglio 1939-XVII è collocato a riposo, per infermità comprovata.
(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 24, *fog.* 215).

MARESCIALLI MAGGIORI

COSENZA Mariano. — In data 20 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 24-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-12-1939-XVIII - *registro* 23, *fog.* 396).

ARMA DI ARTIGLIERIA

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

BELLINAZZO Mario fu Massimiliano, classe 1883, in congedo, distretto Verona. — E' incorso nella perdita del grado dall'8 luglio 1938-XVI, ai sensi dell'artticolo 31 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 169).

SANITA

MARESCIALLI MAGGIORI

LO BUE Gaetano. — In data 16 maggio 1939-XVII è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 7-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-10-1939-XVII - *registro* 22, *fog.* 115).

CORPO AUTOMOBILISTICO

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

RUGGI Fortunato di Pietro, classe 1893, distretto Modena. — E' rimosso dal grado dal 20 ottobre 1939-XVII ai sensi dell'articolo 31 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali.
(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 170).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Onorificenze concesse su proposta di S. E. il Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra, a personali militari e civili in occasione della cessazione dal servizio.

Regi decreti 22 dicembre 1939-XVIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

a) per il collocamento in ausiliaria

UFFICIALE.

CONFORTI Lucio, colonnello fanteria.
PENOGLIETTO Federigo, id. id.
PALMIERI Gabriele, colonnello fanteria.
D'ACCINNI Vincenzo, id. commissario.

CAVALIERE.

MACCHI Carlo, colonnello fanteria.
BALLETTI Umberto, tenente colonnello, id.
CAMPANELLI Fernando, tenente colonnello artiglieria.
FALCONIERI Luigi, maggiore commissario.

b) per il collocamento a riposo

UFFICIALE.

GASPARINI avv. Giuseppe, regio vice avvocato militare.

CAVALIERE.

CAPPELLI Luigi, capitano genio.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

a) per il collocamento in ausiliaria

COMMENDATORE.

FATTORUSO Vincenzo, colonnello CC. RR.

UFFICIALE.

BRUNO Giovanni, colonnello artiglieria.
PACIFICI Dante, id. genio.
ALBANO Nicolino, tenente colonnello fanteria.
BERARDI Alberto, id. id. id.
RIBALDI Giuseppe, id. id. id.
GRIGNOLO Tommaso, id. id. cavalleria.
MARITONI Tebaldo, id. id. artiglieria.
VOLO Gaetano, id. id. id.
PERILLI Giovanni, id. id. medico.
LUCHI Guido, id. id. amministrazione.
D'ELIA Clementino, maggiore fanteria.
GOBBATO Adolfo, maggiore fanteria.
MENOTTO Antonio, id. id.
MORGANI Pietro, id. id.
LAVAGNA Sinibaldo, id. cavalleria.
GAGLIARDI Gaetano, id. artiglieria.
AGOSTINO Vincenzo, id. medico.
GATTI Giuseppe, id. id.
TRANI Natalino, id. id.
VIGGIANO Alfredo, id. id.
DE PORCELLINIS Guido, id. commissario.

LIVOLSI Michele, maggiore veterinario.
LIXI Luigi, id. id.
CORRADINI Pietro, primo capitano fanteria
MARTONE Vito, id. id. id.
GORI Nicola, id. id. cavalleria.
DELLA VICINA Giannetto, primo capitano artiglieria.
ONUFRIO Antonino, id. id. id.
TAMBORINI Gervaso, capitano corpo automobilistico.

b) per il collocamento a riposo

UFFICIALE.

QUAGLIA Mario, tenente colonnello fanteria.
LORENZINI Ferruccio, maggiore, id.
FINOJA Giuseppe, id. artiglieria.
ROMANO Odino, id. id.
ATTISANI Rodolfo, primo capitano fanteria.
CENNAME Giovanni, id. id. id.
TADONIO Pasquale, primo capitano fanteria.
MONTI Felice, sottotenente maestro di scherma.
PERICCIOLI Girolamo, cancelliere capo.
PANI Romeo, archivista capo.

CAVALIERE.

BARBATO Emanuele, maresciallo maggiore CC. RR.
BOLOGNA Roberto, id. id. id. id.
CAPULLI Agesino, id. id. id. id.
DE PASCALIS Sebastiano, id. id. id. id.
LIBERATORE Giacomo, id. id. id. id.
MANNARINI Raffaele, id. id. id. id.
PEZZI Guglielmo, id. id. id. id.
PINARDI Giovanni, maresciallo maggiore CC. RR.
PUTZU Pietro, id. id. id. id.
RAMELLA PAIA Emanuele, id. id. id. id.
CAMINITI Domenico, id. id. fanteria.
FRONCILLO Antonio, id. id. id.
GIGLIO Carmelo, id. id. id.
PACE Francesco, id id. id.
MORINI Guido, id. id. cavalleria.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 3 giugno 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 2 agosto 1938-XVI,
registro 27 Africa Italiana, foglio 315.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ABRAHIM Soliman, sciumbasci (15811) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di plotone mitraglieri fu costantemente presente dove maggiore era il pericolo, infondendo ai dipendenti spirito aggressivo. Con tiro preciso e tempestivo delle sue armi, infranse reiterati attacchi nemici, lanciandosi più volte in furiosi contrattacchi. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

AMED Mussa Alì, buluc basci (34125) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — In combattimento fu esempio di eroismo e sprezzo del pericolo. Rimasto con pochi uomini, seguitava ad incitarli alla lotta, riuscendo a mantenere salda una posizione battuta dal fuoco nemico. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

IDRIS Hamed, buluc basci (36384) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Graduato calmo e coraggioso, accorreva con la sua arma dove più cruenta era la lotta. Caduti quasi tutti i componenti della squadra, tenne testa per tutto il combattimento a forze preponderanti. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

TECLAIMANOT Ghilai, sciumbasci (35705) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Sempre presente ove maggiore era il pericolo, incitando i dipendenti con l'esempio e con la parola, contribuì grandemente alla riuscita dell'azione. Alla testa di quattro ardimentosi affrontava l'avversario fugandolo in duro corpo a corpo. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

UOLDENCHIEL Gheddè, buluc basci (15020) del VI battaglione eritreo, 3ª compagnia — Esempio di alto senso del dovere e di grande coraggio, guidava al contrattacco il proprio reparto contro preponderanti forze avversarie, facilitando il ripiegamento di parte della sua compagnia. — Addi Hotzà, 9 gennaio 1936-XIV.

UOLDENCHIEL Hailù, buluc basci (41264) del VI battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Esempio di alto senso del dovere e di grande coraggio, guidava al contrattacco il proprio reparto contro preponderanti forze avversarie, facilitando il ripiegamento di parte della sua compagnia. — Addi Hotzà, 9 gennaio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AFA' Otman, buluc basci (11851) del XII battaglione eritreo, reparto comando. — Comandante delle salmerie, in un momento difficile del combattimento occupava con i suoi uomini la linea di fuoco minacciata da irruzione nemica. Infaticabilmente incitava e guidava con l'esempio i suoi ascari. — Passo Uarieu, 26 gennaio 1936-XIV.

AHMED Idris, muntaz (56200) del IV gruppo artiglieria montagna eritreo. — Durante un violento combattimento si prodigava per rifornire le batterie di munizioni, sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche. Lanciatosi al contrattacco, contribuiva ad infliggere forti perdite a pattuglie nemiche. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

ALI Omar, buluc basci (28956) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Graduato coraggioso, sereno, accorreva con la sua arma dove maggiore era il pericolo, incitando alla lotta i superstiti e resistendo vigorosamente al nemico in forze preponderanti. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

APTEMARIAM Sebbatù, buluc basci (24885) del XII battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitragliatrici leggere, in aspro combattimento, si distingueva per calma, coraggio, e sprezzo del pericolo. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

BERHANE' Beienè, muntaz (39165) del X battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In aspro e lungo combattimento, resisteva strenuamente all'attacco di rilevanti forze avversarie e nonostante le gravi perdite subite dalla squadra teneva saldamente la posizione. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

BERE' Gubsà, muntaz (53780) del IV gruppo artiglieria montagna eritreo. — Durante un violento combattimento si prodigava per rifornire le batterie di munizioni, sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici avversarie. Lanciatosi al contrattacco, contribuiva ad infliggere forti perdite a pattuglie nemiche. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

CAHASA' Gobrù, buluc basci (27840) del XII battaglione eritreo reparto comando. — Graduato di condotta esemplare, in accanito combattimento, coadiuvava il suo comandante con fermezza e slancio, esponendosi per difenderne la persona e il gagliardetto del battaglione. — Passo Uarieu, 26 gennaio 1936-XIV.

CAHSSAI Tumezghi, buluc basci (15026) del VI battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitraglieri, durante il ripiegamento della sua sezione, assumeva il comando di un gruppo di fucilieri e arditamente teneva testa al nemico incalzante, dando tempo all'arma di prendere posizione. — Addi Hotzà, 9 gennaio 1936-XIV.

CEFENA' Unturà, buluc basci (31912) del XII battaglione eritreo reparto comando. — Comandante di buluc esploratori, sosteneva coraggiosamente l'urto di soverchianti forze avversarie, difendeva in successivo corpo a corpo il suo comandante, prodigandosi poi nella difesa sulla linea di resistenza. — Passo Uarieu, 26 gennaio 1936-XIV.

GHEREMARIAM Iohannes, sciumbasci (14340) del XII battaglione eritreo, 1ª compagnia. — Resisteva con pochi uomini agli attacchi di nuclei nemici, molto superiori di numero arrestandone l'impeto. Si prodigava altresì con abnegazione a mantenere il collegamento tra i reparti della compagnia. — Passo Uarieu, 21-22 gennaio 1936-XIV.

GHERESILLASSE Gheremedhin, muntaz (53879) del X battaglione eritreo, 3ª compagnia. In aspro e lungo combattimento, resisteva strenuamente all'attacco di rilevanti forze avversarie e nonostante le gravi perdite subite dalla squadra teneva saldamente la posizione. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

HAGOS Debesai, muntaz (48842) del X battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Incaricato del rifornimento munizioni, si prodigava incessantemente durante dodici ore di combattimento, percorrendo, con sprezzo del pericolo, numerose volte la linea di fuoco. Successivamente partecipava ad un contrattacco slanciandosi tra i primi nella mischia. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

IDDEGO' Futur, muntaz (27584) del X battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In aspro e lungo combattimento, resisteva strenuamente all'attacco di rilevanti forze avversarie e nonostante le gravi perdite subite dalla squadra teneva saldamente la posizione. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

MOHAMED Amhed, muntaz (15919) del X battaglione eritreo. — Graduato trombettiere di un comando di battaglione, durante un violento combattimento disimpegnava le funzioni di porta ordini attraversando zone battute da intenso fuoco avversario. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

NASGHI' Ogbù, buluc basci (28341) del IV gruppo artiglieria montagna eritreo. — Durante un violento combattimento si prodigava per rifonire le batterie di munizioni, sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche. Lanciatosi al contrattacco, contribuiva ad infliggere forti perdite a pattuglie nemiche. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

OCAR Gasà, buluc basci (26800) del X battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In aspro e lungo combattimento, resisteva strenuamente all'attacco di rilevanti forze avversarie e nonostante le gravi perdite subite dalla squadra teneva saldamente la posizione. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

OMAR Abdalla, buluc basci (13394) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Graduato addetto alle salmerie di un reparto eritreo, di propria iniziativa, riforniva di munizioni la linea di fuoco in un momento critico della azione. Messi i quadrupedi al riparo delle offese nemiche e riuniti i conducenti, si slanciava al contrattacco sbaragliando un forte nucleo avversario. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

OSMAN Scecai, buluc basci (21539) del XII battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitragliatrici leggere, in aspro combattimento, si distingueva per calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

SALEH Osman, buluc basci (11710) del VI battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitraglieri, durante un combattimento, con felice iniziativa e noncurante del pericolo, portava la sua arma sul tetto di una casa e quantunque bersagliato dal fuoco nemico, proteggeva il ripiegamento di un reparto fortemente impegnato. — Addi Hotzà, 9 gennaio 1936-XIV.

SCIFARE' Uoldù, muntaz (37386) del X battaglione eritreo. — Comandante di buluc collegamenti, durante un violento combattimento, si prodigava con sprezzo del pericolo per assicurare la continuità del servizio, attraversando più volte zone battute dal fuoco avversario. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

TECCHIE Bau, ascari (71449) del X battaglione eritreo reparto comando. — Attendente di un ufficiale medico, rimasti feriti gli aiutanti di sanità del battaglione, trasportava volontariamente i feriti dalle prime linee al posto di medicazione, attraversando più volte zone battute dal fuoco avversario. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

TELLA' Bisserat, muntaz (45688) del X battaglione eritreo, 1ª compagnia. — Capo arma, caduto il comandante di squadra, ne assumeva il comando. Durante il combattimento, durato circa undici ore, dava prova di capacità e sprezzo del pericolo. Giunti rinforzi, con questi partecipava decisamente al contrattacco, che determinava la fuga del nemico. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

TZEGAI Sengal, ascari (63825) del X battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In aspro e lungo combattimento, incitando i suoi compagni ed essendo loro di esempio, resisteva strenuamente all'attacco di rilevanti forze nemiche. Nonostante le forti perdite del reparto, rimaneva saldamente sulla posizione fino a quando il nemico non veniva ricacciato. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

Regio decreto 3 giugno 1938-XVI,
registrato alla Corte dei conti li 2 agosto 1938-XVI,
registro 27 Africa Italiana, foglio 316.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

ADEM Salech, ascari (62850) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Ferito all'inizio di un combattimento, rimaneva a fianco del proprio ufficiale sino al termine dell'azione. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

GHEREMESCHEL Abraham, buluc basci (15339) del IX battaglione eritreo, 1ª compagnia. — Dava esempio di coraggio e sprezzo del pericolo, trascinando i dipendenti al contrattacco su una posizione strenuamente difesa dal nemico, finchè rimaneva ferito. — Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

HAMED Ibrahim, ascari (60405) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Ferito il tiratore della squadra lo sostituiva aprendo sul nemico un fuoco preciso e micidiale. Ferito continuava con calma a sparare finchè, colpito una seconda volta era costretto ad abbandonare il suo posto. — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

HAMED Osman, buluc basci (31279) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di squadra, con raffiche bene aggiustate infliggeva al nemico gravi perdite. Ferito non volle abbandonare il proprio posto, continuando ad incitare i dipendenti alla lotta. Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

IDRIS Mohamed, ascari (61193) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Ferito all'inizio di un combattimento, rimaneva a fianco del proprio ufficiale sino al termine dell'azione. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

MONGUSTU' Geremuse, buluc basci (40403) del IV battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Ferito gravemente, incitava i compagni a continuare il combattimento ed a non curarsi di lui. — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

OSMAN Mohamed, ascari (75725) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Nell'infuriare di un combattimento, ferito continuava a lanciare bombe contro il nemico e ad incitare i compagni alla lotta. Si allontanava dalla linea solo ad azione ultimata. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

SULEIMAN Saleh, buluc basci (47093) del IX battaglione eritreo, reparto comando. — Quale trombettiere, in un momento critico, suonava gli squilli della fanfara Reale rianimando i combattenti. In una successiva azione contro forti nuclei nemici, con sprezzo del pericolo, s'impossessava di una mitragliatrice leggera e portatosi rapidamente in linea, apriva intenso fuoco contro il nemico in ritirata. — Monte Lata - Asgheb Tzelà, 21-22 gennaio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABDALLA Mohamed, ascari (63146) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Durante un combattimento era esempio di coraggio e sprezzo del pericolo accorrendo dove più cruenta era la lotta. Dopo un sanguinoso assalto raggiungeva fra i primi un'importante posizione. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

ADANON Hagos, ascari del V battaglione eritreo, 2ª compagnia. — In un contrassalto, fra i primi piombava sul nemico entusiasmando i compagni. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

AILU' Negussè, muntaz (40860) del IX battaglione eritreo, 2ª compagnia. — In combattimento si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo, guidando anche con perizia il proprio buluc all'assalto. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

APTENCHIEL Teclenchiel, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento era di esempio per coraggio e sprezzo del pericolo, finchè rimaneva ferito. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

BRAHANE' Gheremariam, muntaz del IX battaglione eritrei, 2ª compagnia. — In combattimento si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo, guidando anche con perizia il proprio buluc all'assalto. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

CALATI Uoldù, muntaz (34995) del IX battaglione eritreo, 2ª compagnia. — In combattimento si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo, guidando anche con perizia il proprio buluc all'assalto. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

DAUD Soliman, ascari (61642) del IV battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Porta ordini tiratore, spostando più volte la propria mitragliatrice in punti scoperti e battuti, infliggeva rilevanti perdite al nemico contribuendo efficacemente a ricacciarlo. — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

DERAR Toclù, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento era di esempio per coraggio e sprezzo del pericolo, finchè rimaneva ferito. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

GHERECRISTOS Zerè, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento era di esempio per coraggio e sprezzo del pericolo, finchè rimaneva ferito. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

GHERESADIK Aientù, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento era di esempio per coraggio e sprezzo del pericolo, finchè rimaneva ferito. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

ISMAIL Darè, ascari (61203) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Durante un combattimento era di esempio e sprezzo del pericolo accorrendo dove più cruenta si svolgeva la lotta. Dopo un sanguinoso assalto raggiungeva fra i primi un'importante posizione. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

ISMAIL Zadua, ascari (54947) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Durante un combatimento era di esempio di coraggio e sprezzo del pericolo accorrendo dove più cruenta si svolgeva la lotta. Dopo un sanguinoso assalto raggiungeva fra i primi un'importante posizione. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

MAHARI Gheremedin, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento era di esempio per coraggio e sprezzo del pericolo, finchè rimaneva ferito. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

MOHAMUD Mohamed, ascari (65750) del IV battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In un combattimento si lanciava tra i primi sul nemico. Ferito, incitava i compagni mostrando con fierezza il volto insanguinato. Si lasciava condurre al posto di medicazione soltanto in seguito all'ordine del proprio ufficiale. — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

NASSER Mohamed Omar, buluc basci (29995) del V battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Comandante di squadra mitraglieri dirigeva con calma e perizia il fuoco delle sue armi, infliggendo all'avversario forti perdite e contenendone la baldanza. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

NEGUSSE' Agote, muntaz del IX battaglione eritreo, 2ª compagnia. — In combattimento si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo, guidando anche con perizia il proprio buluc all'assalto. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

NEGUSSE' Tesfù, muntaz (50429) del IX battaglione eritreo, 2ª compagnia. — In combattimento si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo, guidando anche con perizia il proprio buluc all'assalto. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

OMAR Alì, ascari (61199) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Durante un combattimento era esempio di coraggio e sprezzo del pericolo accorrendo dove più cruenta si svolgeva la lotta. Dopo un sanguinoso assalto raggiungeva fra i primi un'importante posizione. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

OSMAN Omar, muntaz (55897) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Tiratore di un'arma pesante, sebbene ferito, continuava a sparare infliggendo al nemico gravi perdite. Abbandonava il proprio posto, solo dietro ordine del comandante di plotone. — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

OSMAN Omar, ascari (63175) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Durante un combattimento era esempio di coraggio e sprezzo del pericolo accorrendo dove più cruenta si svolgeva la lotta, Dopo un sanguinoso assalto raggiungeva fra i primi una importante posizione. — Mai Ceu, 1 aprile 1936-XIV.

TECLE' Ghebriet, buluc basci (47849) del IV battaglione eritreo, 2ª compagnia. — D'iniziativa, accortosi che il nemico minacciava il fianco di un plotone fucilieri, spostava il tiro delle sue armi, sventando la minaccia e costringendo l'avversario a retrocedere con perdite. — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

TECLEHAIMANOT Uoldesillassè, muntaz (47642) del IX battaglione eritreo, 2ª compagnia. — In combattimento si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo, guidando anche con perizia il proprio buluc all'assalto. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

Regio decreto 26 luglio 1939-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 23 settembre 1939-XVII,
registro 7 Africa Italiana, foglio 315.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerre in A. O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CONFALONIERI Carlo Alberto fu Amilcare e di Poli Matilde, nato a Roma il 22 bre 1909, tenente complemento del V battaglione arabo-somalo. — In venticinque di attività bellica, ha dato sempre fulgido esempio di coraggio, audacia ed iniziativa comando di una compagnia di ascari distaccata ed isolata ai confini del Limmu circostanze difficilissime, benchè circondato e premuto da rilevanti forze ribelli, goglite da precedenti azioni a loro favore e sebbene consigliato a ripiegare per rimanere tagliato fuori dalle comunicazioni, con fermo proposito e sprezzo del pericolo consapevole della sua responsabilità, rimaneva al suo posto resistendo più giorni tentativi d'attacco avversari ed infliggendo loro perdite gravissime. Con tempestivi intelligenti ed audaci uscite riusciva ad allontanare la pressione nemica fino a qua truppe di soccorso lo toglievano da tale difficile situazione. — Coma, settembre-no bre 1937-XV-XVI.

LOI Rinaldo fu Serafino e fu Cannas Angelica, nato a Seni (Nuoro) il 15 marzo maggiore s.p.e. del XXXIII battaglione coloniale. — Comandante di battaglione avanguardia a colonna operante, in difficili condizioni di terreno, contro munite zioni nemiche, effettuava il passaggio a viva forza di un torrente, riuscendo rapidam a costituire la testa di ponte. In altri due combattimenti, sempre alla testa del suo taglione e costante esempio di serena calma e sprezzo del pericolo, attaccava e di deva rilevanti forze nemiche che tentavano ostacolare l'avanzata della colonna. — L 21-23 settembre - 7 ottobre 1937-XV.

ALI' Serag, fitaurari delle bande Galla « Alomatà ». — Coraggioso comandante di ba si lanciava, alla testa dei suoi gregari, all'assalto di forti nuclei ribelli annidat ampia caverna sistemata a difesa e munita di mitragliatrici. Dopo aspro combattim riusciva ad occupare la posizione infliggendo al nemico perdite. — Nevazeghè, 11 vembre 1937-XV.

ARAIA' Tellà, degiac, capo distretto della Regia Residenza autonoma dei Paesi Gall Capo di tre bande irregolari, si lanciava alla testa dei suoi gregari all'attacco di posizione fortemente presidiata e sistemata a difesa. Dopo aspro combattimento, sciva a porre in fuga i ribelli e raggiungere l'obiettivo assegnatogli. Si lanciava all'inseguimento attraverso terreno impervio, infliggendo perdite al nemico. — A Saeftì, 9 novembre 1937-XVI.

TESFASGHI' Voldeammanot, scium basci delle bande irregolari « Toclù Mescieseià » Per una intera giornata combatteva a fianco del proprio ufficiale, infliggendo perdi ribelli. In successivo sbalzo, operato per prendere migliore posizione, cadeva gravem ferito ma non desisteva dalla lotta se non quando veniva condotto a viva forza al p di medicazione. Già distintosi in precedenti fatti d'arme per fedeltà e coraggio. — bolà, 7 ottobre 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ANGRISANI Alfonso di Giuseppe e di Cianfrone Anna, nato ad Acropoli (Salerno 24 marzo 1901, tenente medico del commissariato di Adua. — Partecipava volonta mente, con una banda alle operazioni dell'Uag nel corso delle quali dimostrava e siasmo ed abnegazione. Durante il combattimento di Mai Segalù prestava la sua oper sanitario in zona scoperta. Successivamente, d'iniziativa, assumeva il comando di nucleo di gregari e lo conduceva ove più violenta era la lotta contribuendo così al l esito dell'azione. Esempio di virtù militari. — Mai Segalù, 22 settembre 1937 - Quol 23 settembre 1937 - Vallone di Enda Chidanè Meret, 26 settembre 1937-XV.

POCANTI Ettore fu Giovanni e di Isolina Battistoni, nato a Roma il 2 giugno 1891, tenente colonnello s.p.e. del II battaglione arabo somalo. — In commutazione della croce di guerra al V. M. già concessa con R. decreto in data 15 ottobre 1936, registrato alla Corte dei conti li 23 dicembre 1936, registro n. 17 colonie, foglio n. 122. — Ufficiale superiore di elevate doti di capo, di organizzatore e di animatore, comandante di battaglione arabo somalo, per circa 20 ore diresse le azioni dei propri reparti sotto il fuoco nemico. Esempio a tutti di calma, tranquillità e di coraggio personale. — Birgot (Ogaden), 24-25 aprile 1936-XIV.

MASTRANGELI Mario di Francesco e di Virgilio Assunta, nato a Fontecchio (Aquila) il 15 agosto 1913, sergente fanteria (A) del commissariato di Adua. — Comandante di bulue mitraglieri, nel corso di un combattimento si prodigava ed otteneva dalle sue armi ottimi risultati. Durante un contrattacco avversario, visto cadere gravemente feriti un servente ed un tiratore a pochi passi dal nemico che avanzava, si precipitava in loro soccorso ed afferrata la mitragliatrice, con raffiche bene dirette, riusciva a respingere l'avversario. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV - Quoharà, 23 settembre 1937-XV - Vallone di Enda Chidanè, Meret, 26 settembre 1937-XV.

RACITI Aldo di Rosario e di Deni Antonietta, nato a Livorno il 4 settembre 1904, tenente s.p.e. dei CC. RR. della legione territoriale CC. RR. di Asmara. — Dopo aver concorso all'attacco di una posizione presidiata da numerosi ribelli, si slanciava alla testa di 40 militari all'inseguimento di un forte nucleo nemico. Con ardita marcia, attraverso difficile terreno, raggiungeva i ribelli che si erano annidati in un villaggio e li attaccava risolutamente mettendoli in fuga ed infliggendo loro perdite. — Zona Aià - Basso, 15 ottobre 1937-XV.

TESFAIOHANNES Berhanè, degiac del commissariato di Adua. — Arruolatosi volontario in una banda irregolare fu esempio, durante cinque combattimenti, di arditezza, valore personale, e devozione alla nostra Bandiera. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

TZARAIE' Bisserat, degiac del commissariato di Adua. — Al comando di cinque agguerrite centurie irregolari, le conduceva arditamente al fuoco in cinque successivi e duri combattimenti, dando prova di coraggio e fedeltà alla Bandiera italiana. — Lasta, settembre, 1937XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANSELMI Silvano di Alfonso e di Cecchini Francesca, nato a Vignanello (Viterbo) il 6 dicembre 1910, sottotenente medico complemento delle bande irregolari Toclù. — Di alto valore professionale e morale, in due giorni consecutivi di combattimento si prodigava instancabilmente nella cura dei numerosi feriti, portandosi spesso con sprezzo del pericolo sul posto ove erano caduti i feriti intrasportabili, per mancanza di mezzi e di uomini. — Tzellerì, Mai Segalù, 21-22 settembre 1937-XV.

BACCHI Mario di Lorenzo e di Salamini Anna, nato a Grotte S. Stefano (Viterbo) il 24 aprile 1912, sergente delle bande irregolari Toclù. — Addetto alle salmerie di una banda, iniziatosi un combattimento, si portava di sua iniziativa in linea sotto il fuoco avversario, collaborando con l'ufficiale medico nello smistamento dei feriti da un posto di medicazione individuato. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

BARTALETTI Divo fu Dante e di Arienti Leonilda, nato a Roccastrada (Grosseto) il 9 settembre 1910, tenente complemento delle bande irregolari « Toclù ». — Addetto ad un comando banda, in due giorni consecutivi di combattimenti dava ripetute prove di coraggio e senso del dovere accorrendo ove maggiore era il pericolo. Caduto un capo mitragliere durante il forzamento di una stretta, prendeva il suo posto azionando efficacemente l'arma fino a che non veniva sostituito. — Tzellarì - Mai Segalù, 21-22 settembre 1937-XV.

CARDINI Mario fu Giulio e di Gisalda Zulli, nato il 23 agosto 1901 a Siena, capitano s.p.e. del comando colonna Grassi. — Comandante di batteria, partecipava a tutte le operazioni belliche per la conquista dell'Impero ed a quello per la pacificazione dei territori conquistati dimostrando sempre elevate qualità di comandante e di combattente. Nelle operazioni di polizia, quale ufficiale addetto al comando di importante colonna, durante lo svolgimento di azioni di avanguardia impegnate contro i ribelli intralcianti la marcia, si prodigava con entusiasmo, coraggio e capacità per fornire al comandante della colonna pronte e sicure informazioni atte a facilitarne il compito. Confermava così le doti già precedentemente dimostrate e daya esempio ai dipendenti di virtù militari. — Lasta - Nevaseghè - Sciumsciahà - Borà, settembre, ottobre e novembre 1937-XVI.

COCCA Giacomo di Pasquale e di Ida Pappafanni, nato a Taranto il 4 gennaio 1903, tenente s.p.e. del comando 5ª brigata coloniale. — Di collegamento presso una banda irregolare impegnata in combattimento, dava prova di coraggio e calma. In un momento delicato della lotta, si offriva volontariamente di recapitare un ordine attraverso terreno impervio e battuto dal fuoco nemico. — Bilbolà, 7 ottobre 1937-XV.

COSTA Giuseppe di Pietro e di Gallo Luigia, nato a Napoli il 24 settembre 1906, tenente complemento del comando colonna « Grassi ». — Già distintosi in precedenti combattimenti durante lo svolgersi di azioni di retroguardia e in un combattimento contro ribelli che ostacolavano la marcia di una colonna, si prodigava con coraggio e capacità per fornire al comandante della colonna stessa pronte e sicure informazioni atte a facilitarne il compito. Confermava così le belle prove già precedentemente dimostrate. — Lasta - Nevaseghè - Sciumsciahà - Borà, settembre, ottobre e novembre 1937-XVI.

DANISE Achille, capitano dei Reali carabinieri s.p.e. della banda dell'Endertà. — Comandante di banda, partecipava a lunghe e difficili operazioni per la pacificazione dell'Impero. Nelle operazioni del Nevaseghè, impiegato in delicato servizio di esplorazione, riusciva insieme all'avanguardia di una colonna a disperdere nuclei ribelli che, annidati in terreno favorevole, tentavano ostacolare la marcia dei reparti. Dimostrava di possedere doti di animatore, trascinatore e di coraggio. Esempio di virtù militari. — Nevaseghè, novembre 1937-XV.

DIRETTO Giacomo, tenente s.p.e. dell'11ª batteria da montagna coloniale. — Comandante di batteria, già distintosi per valore durante la campagna etiopica, partecipava anche a lunghe e difficili operazioni per la pacificazione dei territori conquistati, dimostrando elevate qualità di comandante. Nelle operazioni di Nevaseghè e dello Sciamsciahà, appoggiava con abile azione di fuoco le fanterie della colonna che riuscivano così ad infrangere la resistenza di numerosi ribelli che tentavano ostacolare la marcia della colonna stessa. Dava sempre prova di qualità di trascinatore, animatore e di coraggio. Esempio di virtù militari. — Nevaseghè - Borà, ottobre-novembre 1937-XVI.

GILIOLI Guido di Arturo e di Sabina Carbonieri, nato a Roma il 25 luglio 1899, tenente complemento del comando colonna « Grassi ». — Partecipava quale ufficiale addetto ad un comando di colonna, a più cicli di operazioni di polizia coloniale, dimostrando sempre elevate qualità di combattente e di animatore. Durante lo svolgimento di azioni di avanguardia contro ribelli ostacolanti la marcia della colonna, si prodigava con entusiasmo, capacità e coraggio per fornire al comandante la colonna pronte e sicure informazioni atte a facilitarne il compito. — Zona del Lasta - Nevaseghè - Sciumsciahà - Borà, settembre, ottobre, novembre 1937-XVI.

LOI Rinaldo fu Serafino e fu Cannas Angelica, nato a Seni (Nuoro) il 15 marzo 1894, maggiore s.p.e. del XXXIII battaglione coloniale. — Comandante di battaglione, partecipava a lunghe e difficili operazioni per la conquista e la pacificazione dell'Impero, dimostrando elevate qualità di comandante e di combattente. Nelle operazioni di Nevaseghè, riusciva con abile azione d'avanguardia a sgretolare la resistenza di nuclei avversari che, annidati in terreno favorevole, ostacolavano la marcia della colonna. Confermava sempre le sue doti di trascinatore, animatore e di sereno coraggio. Esempio di virtù militare. — Zona di Nevaseghè, ottobre, novembre, dicembre 1937-XVI.

MARTINI Eligio di Fiorentino e di Benini Maria, nato a Pozzolo Formigaro (Alessandria) il 21 aprile 1912, geniere R.T. del comando colonna banda Galla « Alomatà ». — Radiotelegrafista addetto a stazione assegnata a colonna di armati irregolari, in un combattimento contro forti nuclei ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo sparando fino all'esaurimento della scorta individuale di munizioni. Coll'esempio e l'incitamento manteneva vivo lo spirito aggressivo dei gregari nella difesa e successivo inseguimento del nemico in fuga. — Nevazeghè, 11 novembre 1937-XVI.

PISTOIA Mario di Ernesto e di Sala Angela, nato a Milano il 30 novembre 1912, caporal maggiore R.T. del comando colonna banda Galla « Alomatà ». — Radiotelegrafista addetto a stazione assegnata a colonna di armati irregolri, in un combattimento contro forti nuclei ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericoli sparando fino allo esaurimento della scorta individuale di munizioni. Coll'esempio e l'incitamento manteneva vivo lo spirito aggressivo dei gregari nella difesa e successivo inseguimento del nemico in fuga. — Nevazeghè, 11 novembre 1937-XVI.

STUCCHI Guido di Zaccaria e di Raimondi Maria, nato a Verdello (Bergamo), caporale del genio R.T. del comando colonna banda Galla « Alomatà ». — Radiotelegrafista addetto a stazione assegnata a colonna di armati irregolari, in un combattimento contro forti nuclei ribelli, dimostrava calma, coraggio e sprezzo del pericolo sparando fino allo esaurimento della scorta individuale di munizioni. Coll'esempio e l'incitamento manteneva vivo lo spirito aggressivo dei gregari nella difesa e successivo inseguimento del nemico in fuga. — Nevazeghè, 11 novembre 1937-XVI.

ABBAI Tesemmà, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzellerì - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

ABRAHA' Ailemariam, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo i ribelli. — Tzellerì - Mai Segalù, 21-22-23 settembre 1937-XV.

AILE' Teclé, uachil delle Bande Galla « Alomatà ». — Assegnato quale infermiere ad una colonna di armati irregolari, operante contro i ribelli nel Nevazeghé, assolveva il suo compito con calma, coraggio e sprezzo del pericoli, dimostrando attaccamento al dovere. — Nevazeghé, 8-12 novembre 1937-XVI.

ARAIA' Gherezghier, chagnazmac del Commissariato di Adua. — Incurante del pericolo conduceva, con slancio ed ardimento i propri uomini all'assalto. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

BEIENE' Cassà, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo i ribelli. — Tzellerì - Mai Segalù, 21, 22, 23 settembre 1937-XV.

CHEBBEDE' Gheresellasié, fitaurari del Commissariato di Adua. — Incurante del pericolo conduceva con slancio ed ardimento i propri uomini all'assalto, che animava con l'esempio. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

DESTA' Chidané, buluc basci del Commissariato di Adua. — Sottocapo di banda irregolare, incurante del pericolo la conduceva all'attacco, attraverso zona intensamente battuta, dando esempio di slancio e fermezza. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

GOBRU' Berhé, sottocapo delle bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e fedeltà assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzellerì - Mai Segalù, 21, 22, 23 settembre 1937-XV.

GOBRUMICAEL Chenfé, fitaurari del Commissariato di Adua. — Comandante di due centurie dava prova in combattimento, di valore personale e di sicura devozione alla nostra bandiera. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

GHERESILLASE' Segai, buluc basci delle Bande irregolari Toclù Mesciescia. — In tre giorni di combattimenti dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, attraversando più volte zone battute dal fuoco nemico per recapitare ordini. — Tzellerì - Mai Segalù, 21, 22, 23 settembre 1937-XV.

GHERESILLASE' Uoldehaius, buluc basci delle Bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre giorni di combattimenti dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, attraversando più volte zone battute dal fuoco nemico per recapitare ordini. — Tzellerì - Mai Segalù, 21, 23, 23 settembre 1937-XV.

GHERENCHIEL Gheremedin, muntaz delle Bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre giorni di combattimenti dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, attraversando più volte zone battute dal fuoco nemico per recapitare ordini. — Tzellerì - Mai Segalù, 21, 22, 23 settembre 1937-XV.

GHEBRE' Tellà, fitaurari della Banda galla « Alomatà ». — Sottocapo di banda irregolare durante le operazioni di polizia svolte in zona infestata da ribelli, dava prova di sangue freddo e coraggio. — Nevazeghé, 8, 12 novembre 1937-XVI.

GHEREMARIAM Destà, uachil delle Bande irregolari « Toclù Mesciescià ». — giorni consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di assaltando difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzellerì - Mai 21, 22, 23 settembre 1937-XV.

HANTA' Tesemmà, uachil delle Bande irregolari « Toclù Mesciescià ». — In tre consecutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà ass difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzellerì - Mai Segalù, 21, 22, tembre 1937-XV.

HARAIA' Edgò, buluc basci delle bande irregolari « Toclù Mesciescià ». — giorni di combattimenti dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo, attrav più volte zone battute dal fuoco nemico per recapitare ordini. — Tzellerì - Mai 21, 22, 23 settembre 1937-XV.

ILMA Hailè, buluc basci del Commissariato di Adua. — Conduceva animosament verso zona intensamente battuta, i suoi uomini all'attacco, dando prova di sprezzo del pericolo e fermezza. — Mai Segalù, 22 settembre 1937-XV.

TEFERI Uoldenchiel, capo distretto, fitaurari, del Commissariato di Adua. — dante di una centuria si distinse per coraggio e per virtù militari in cinque timenti successivi e particolarmente in quello di Mai Segalù, dove alla testa d uomini contrattaccò decisamente e di sua spontanea iniziativa un forte nu ribelli che stava per travolgere un'ala dello schieramento, causando al nemico perdite e catturando armi e prigionieri. — Lasta, settembre 1937-XV.

TESFAI Gangul, uachil delle bande irregolari Toclù Mesciescià. — In tre gior secutivi di combattimenti dava numerose prove di coraggio e di fedeltà ass difficili posizioni nemiche e abbattendo ribelli. — Tzellerì - Mai Segalù, 21, 22, tembre 1937-XV.

Regio decreto 25 *agosto* 1938-XVI
Registrato alla Corte dei conti li 15 *novembre* 1938-XVII
registro 29 *Africa Italiana, foglio* 314.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare eff sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

GHEBREIOHANNES Nemariam, ascari (63342) del IV battaglione eritreo, 3ª pagnia. — Porta munizioni di una mitragliatrice leggera durante un violento avversario, per dar tempo all'arma di cambiare postazione, si lanciava alla ba sul nemico irrompente. Ferito si portava accanto all'arma senza chiedere di condotto al posto di medicazione. — Amba Tzelleré, 22 dicembre 1935-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ADHANON Zeré, muntaz (16212) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — dante di buluc fucilieri si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo in i suoi uomini e guidandoli vittoriosamente all'assalto contro nuclei nemici. — Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

ANDENCHIEL Zeré, muntaz (29037) del XII battaglione eritreo, compagnia coma Aiutante di sanità, sotto intenso fuoco avversario, si prodigava con spirito di gazione e sprezzo del pericolo per la ricerca ed il trasporto dei feriti. — T Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

APTENCHIEL Enturà, ascari (45680) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. combattimento contro nemico preponderante di numero era di esempio, di ca coraggio. Nel corpo a corpo, con il suo ardore, trascinava i compagni alla vitt Debrà Amba, 21, 22 gennaio 1936-XIV.

COSMU' Alì, buluc basci (45386) del XII battaglione eritreo, compagnia comando. — Partecipava volontario ad una azione di sorpresa contro un nido di mitragliatrici avversario, contribuendo alla riuscita dell'azione. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

DEHRI' Nur, muntaz (54010) del XII battaglione eritreo, compagnia comando. — Partecipava volontario ad un'azione di sorpresa contro un nido di mitragliatrice avversario, dando esempio di coraggio e catturando armi ed un prigioniero. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

GHEITU' Iman, buluc basci (12856) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitragliatrici pesanti, in un momento difficile della lotta, apriva intenso fuoco contro masse nemiche che tentavano infiltrarsi nella linea di fuoco. In successivi combattimenti dimostrava sereno sprezzo del pericolo e senso del dovere. — Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

GHERESGHIER Techié, buluc basci (42754) del IV battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Comandante di un buluc fucilieri, con l'esempio e con la parola, guidava i suoi uomini ove più violenta era la lotta. Circondato, con sprezzo del pericolo, si lanciava arditamente all'assalto. — Mai Ceu, 1° aprile 1936-XIV.

GHERIESUS Uoldenchiel, buluc basci (30704) del IX battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Durante un improvviso combattimento notturno, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo contribuendo alla riuscita dell'azione. — Debrà Amba, 21 gennaio 1936-XIV.

HAMED Osman, buluc basci (31279) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Graduato, animatore e trascinatore dei dipendenti in aspro combattimento si distingueva per coraggio ed ardire. — Mechennò, 20 gennaio 1936-XIV.

IOHANNES Debrai, buluc basci (38254) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Durante la conquista di importante posizione, guidando con perizia il proprio buluc, riusciva a sorprendere ed a sopprimere vedette avversarie che avrebbero seriamente ostacolata l'azione della compagnia. In un successivo assalto, dimostrava ardimento e sprezzo del pericolo. — Asgheb Tzelà, 21 gennaio 1936-XIV.

IOHANNES Tesfasghi, buluc basci (45891) del IV battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Comandante di un buluc fucilieri, con l'esempio e con la parola, guidava i suoi uomini ove più violenta era la lotta. Circondato, con sprezzo del pericolo, si lanciava arditamente all'assalto. — Mai Ceu, 1° aprile 1936-XIV.

MENELIH Ararià, muntaz (53948) del IV battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Con pochi ascari della squadra comando di una compagnia eritrea, sosteneva aspra lotta contro forze nemiche che tentavano di penetrare nelle nostre linee, riuscendo a sventare la infiltrazione. — Mai Ceu, 1° aprile 1936-XIV.

MOGOS Tesfaù, buluc basci (29073) del X battaglione eritreo, 3ª compagnia — Comandante di buluc mitragliere, con coraggio e sprezzo del pericolo si prodigava in un lungo combattimento. — Zeban Kerketà, 20 gennaio 1936-XIV.

MOHAMED Berhané, sciumbasci (16010) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di sezione mitraglieri occupava, sotto il fuoco, posizioni dominanti, dalle quali infliggeva al nemico gravi perdite cooperando, in modo efficace al conseguimento del successo. In altri combattimenti svoltisi nella stessa giornata, dimostrava sprezzo del pericolo e doti di comandante. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio 1936-XIV.

OGBAGABER Uoldeiesus, muntaz (55480) del XII battaglione, 1ª compagnia. — Accortosi che la cassaforte della compagnia stava per cadere in mano al nemico, la caricava sulle spalle, e, attraverso il cerchio di fuoco dell'avversario che aveva occupato il campo, riusciva, durante la notte, a porla in salvo. — Tzadà Amba, 21 gennaio 1936-XIV.

OGBANCHIEL Aptezien, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento contro nemico preponderante di numero era di esempio, di calma e coraggio. Nel corpo a corpo, con il suo ardore, trascinava i compagni alla vittoria. — Debrà Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

SALOMON Zenegabriel, muntaz (37806) del XII battaglione eritreo, compagnia comando. — Prodigatosi durante una azione, con sprezzo del pericolo, nell'opera di collegamento, partecipava volontario ad un riuscito colpo di mano contro un nido di mitragliatrice avversario, catturando armi e materiale bellico. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

TECLEIMANOT Cahassai, muntaz (46196) del IX battaglione eritrei, reparto comando. — Aiutante di sanità, durante un combattimento, lasciava il posto di medicazione ed accorreva ove più intensa si svolgeva la lotta, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Già distintosi nell'azione di Abbi Addi, il 22 dicembre 1935-XIV. — Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

UOLDEGABRIEL Gheremariam, ascari (58131) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento contro nemico preponderante di numero era di esempio, di calma e coraggio. Nel corpo a corpo, con il suo ardore, trascinava i compagni alla vittoria. — Debrà Amba, 21, 22 gennaio 1936-XIV.

ZEGGAI Bidei, buluc basci (40832) del XII battaglione eritreo, 1ª compagnia. — Comandante di una squadra mitragliatrici leggere, in aspro combattimento continuava sotto il violento fuoco nemico a dirigere il tiro delle sue armi, demoralizzando l'avversario e favorendo il successo dei fucilieri. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

Regio decreto 31 *agosto* 1938-XVI

Registrato alla Corte dei conti li 13 *dicembre* 1938-XVII, *registro* 30 *Africa italiana, foglio* 140

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

ASGHEDOM Nepsié, sciumbasci (6891) del gruppo squadroni eritrei. — Primo tra i primi nei momenti più duri della lotta. Comandante di plotone incaricato della protezione di un fianco, avvertito che elementi nemici tentavano un avvolgimento, li caricava disperdendoli e catturando prigionieri. — Debuh, 3 marzo 1936-XIX.

COELAI Mougustù, buluc basci (41915) del gruppo squadroni eritrei. — Durante un inseguimento, di propria iniziativa, si lanciava con la sua squadra per tagliare la strada al nemico ripiegante. Costringeva un gruppo di circa 40 armati alla resa. — Ghevà, 3 marzo 1936-XIV.

GHEREMEDHEN Adem, sciumbasci (12387) del V battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Graduato di provata fedeltà e coraggio, durante un impetuoso contrassalto, coadiuvava il proprio comandante di compagnia, con instancabile ed intelligente attività. Caduti l'ufficiale e lo sciumbasci della mezza compagnia, assumeva prontamente il comando del reparto, guidandolo con perizia nel vittorioso proseguimento dell'azione. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

GHEREMEDIN Merrag, buluc basci (17386) del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di plotone, dimostrava sprezzo del pericolo e doti di trascinatore e comandante, conducendo ripetutamente il suo plotone all'attacco sotto il fuoco avversario. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

GHERESILLASSI Uoldebrucli, muntaz (48509) del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di squadra mitraglieri, inceppatasi la mitragliatrice nel momento in cui più forte era la pressione avversaria, usciva dalla ridotta ed a colpi di bombe a mano disperdeva un gruppo di nemici che tentavano di catturargli l'arma. — Bet - Quihà, 15 febbraio 1936-XIV.

ISMAIL Adum 2°, ascari (62819) del gruppo squadroni eritrei. — Rimasto gravemente ferito durante un assalto, rifiutava ogni soccorso animando i compagni con la parola. — Debuh Ghevà, 3 marzo 1936-XIV.

ISMAIL Mohamed, ascari (61669) del gruppo squadroni eritrei. — Durante un combattimento, inviato con una pattuglia sul fianco dello squadrone, colpito a morte il graduato comandante la pattuglia, ne assumeva il comando, portando a termine il compito affidatogli. Rientrava nelle linee riportando il cadavere del proprio superiore e fornendo al comandante lo squadrone, esatte notizie sulla situazione. — Costoni di Uoghenè, 28 febbraio 1936-XIV.

TZADA Hamed, buluc basci (31837) del gruppo squadrone eritrei. — Accortosi che un nucleo d'armati cercava prendere di sorpresa una sua arma, non potendo battere l'avversario col fuoco, si lanciava alla baionetta, disperdendo il nucleo nemico. — Ghevà - Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

ZEGHE' Mender, muntaz (55658) del gruppo squadroni eritrei. — Durante una azione, accortosi che un nucleo di armati avversari resisteva tenacemente per proteggere la ritirata di altri elementi, si slanciava audacemente su di essi, alla testa di pochi uomini. Dopo vivace combattimento corpo a corpo costringeva l'avversario a precipitosa fuga ed a lasciare sul terreno morti ed armi. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABRAHA' Tesfatzien, ascari (44226) del gruppo squadroni eritrei. — Durante un combattimento, assolveva con sprezzo del pericolo un compito affidatogli dal comandante lo squadrone, al quale riportava utili notizie. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

AHMED Iassim, ascari (3039) del gruppo squadroni eritrei. — Durante un combattimento, caricando con lo squadrone sul fianco di una colonna nemica, giungeva su questa fra i primi, dimostrando particolare spirito aggressivo e sprezzo del pericolo. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

ALEM Cheflè, ascari (19757) del gruppo squadroni eritrei. — Durante un combattimento si offriva ripetutamente di percorrere una zona battuta dal fuoco avversario per assicurare il collegamento fra i vari elementi dello squadrone. — Costone di Uoghenè, 28 febbraio 1936-XIV.

APTEZIEN Semrai, muntaz (56823) del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di squadra mitraglieri durante un combattimento mentre batteva il nemico da una posizione esposta, dimostrava calma esemplare smontando e rimontando l'arma inceppatasi e facendo si che, in una situazione difficile, non venisse a mancare allo squadrone l'ausilio della sua mitragliatrice. — Costoni di Uoghenè, 28 febbraio 1936-XIV.

ARAIA' Uoldegherghis, ascari (55669) del gruppo squadroni eritrei. — Porta ordini del comando di gruppo, più volte in combattimento ripetutamente attraversava zone scoperte e battute dal fuoco avversario, per recapitare ordini. Esempio, per gli ascari, che continuamente incitava con la parola, dimostrando sprezzo del pericolo. — Ghevà, 3 marzo 1936-XIV.

ATA Mussa Nur, muntaz (35474) del gruppo squadroni eritrei. — Si offriva volontario per comandare una pattuglia. Incontrato il nemico lo fronteggiava fino all'arrivo dello squadrone, dimostrando audacia e sprezzo del pericolo. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

BEIANE' Ogbagherghis, ascari del gruppo squadroni eritrei. — Uomo di punta di una pattuglia di avanguardia, essendogli morto il cavallo colpito da piombo nemico, continuava a piedi nel suo compito. Esempio di attaccamento al dovere. — Bet Quihà, 15 febbraio 1936-XIV.

BEIN Destà, ascari (67700) del gruppo squadroni eritrei. — Usciva da solo dalle linee per raggiungere alcuni nemici che cercavano di fuggire. Riusciva nell'intento, catturandone tre. Durante il combattimento fu di esempio e di incitamento ai suoi compagni. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

DEBESSAI Hagos, buluc basci (35260) del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di plotone, durante una carica, cadutogli il cavallo, restava sul campo della lotta combattendo con l'arma bianca. Esempio di audacia e sprezzo del pericolo. — Debuh, 2 marzo 1936-XIV.

DEMSAS Emmahà, buluc basci (32996) del gruppo squadroni eritrei. — Vice comandante di un plotone appiedato, in avanguardia, fatto segno a fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, conduceva ripetutamente i suoi ascari all'attacco, causando al nemico perdite. — Uoghenè, 28 febbraio 1936-XIV.

DOBRU' Guangul, buluc basci del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di pattuglia distaccata, per assolvere meglio il compito affidatogli, di sua iniziativa si avvicinava, incurante del pericolo, fino a pochi metri dalla linea tenuta dall'avversario, riuscendo a riportare al suo comandante utili informazioni. — Uoghenè, 28 febbraio 1936-XIV.

EMMATZIEN Aptù, ascari (59069) del gruppo squadroni eritrei. — Porta ordini, durante il combattimento, attraversava ripetutamente ed instancabilmente zona battuta dal fuoco nemico, riuscendo ad assolvere il compito affidatogli, in condizioni particolarmente difficili. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

GABREGHERGHIS Cassai, Sciumbasci (35838) del gruppo squadroni eritrei. — Durante un combattimento, si portava di propria iniziativa dove più vivace si manifestava la reazione avversaria, per animare con la parola e con l'esempio i propri dipendenti. — Uoghené, 28 febbraio 1936-XIV.

GHEREMARIAM Mesentà, ascari (80406) del gruppo squadroni eritrei. — Attendente, accortosi che il suo ufficiale stava per essere colpito da un colpo di lancia da un armato abissino, si scagliava contro di questi uccidendolo. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

HAILE' Teclé, ascari (91891) del gruppo squadroni eritrei. — Mentre portava un avviso, sorpreso dal fuoco di due armati nemici nascosti dietro un riparo, si scagliava contro di essi, uccidendoli a colpi di bombe a mano. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

IBRAHIM Abdellà, ascari (67692) del gruppo squadroni eritrei. — Ascari giovanissimo, durante un combattimento, con alto senso del dovere si offriva per portare un ordine attraverso le linee, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Uoghené, 28 febbraio 1936-XIV.

IDRIS Giaber, Uachil (60145) del gruppo squadroni eritrei. — Offrivasi di recapitare un avviso importante dal comando di squadrone a quello di gruppo, traversando zona battuta dal fuoco avversario. Raggiunto il comando di gruppo, accortosi che il proprio squadrone si era lanciato alla carica, rapidamente riattraversava il terreno percorso, raggiungendo il reparto ed arrivando fra i primi sul nemico. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

MEBRATU' Bahatà, Muntaz (56822) del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di una piccola pattuglia di avanguardia, avvistata una colonna nemica di forze superiori, che tentava ritirarsi, con prontezza ed audacia si portava su di un punto dominante un passaggio obbligato, da dove riusciva a fermare la colonna medesima e mandarne avviso al comando dello squadrone, che in tal modo poteva lanciarsi sul nemico distruggendolo in parte e catturando prigionieri. — Debuh, 2 marzo 1936-XIV.

MESGHENNA' Agos, Muntaz (58009) del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di una squadra mitraglieri, durante un combattimento, perchè il fuoco della sua arma risultasse più efficace, incurante della sezione avversaria, si portava di iniziativa in una posizione avanzata, da dove infliggeva numerose perdite al nemico. — Bet Quihà, 15 febbraio 1936-XIV.

MOHAMED Alì Idat, ascari (65008) del gruppo squadroni eritrei. — Durante un combattimento si lanciava da solo su un nucleo nemico e lo disperdeva a colpi di bombe a mano. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

MOHAMED Mahamud, Muntaz (53487) del gruppo squadroni eritrei. — Primo fra i primi partecipava ad un assalto alla baionetta, incoraggiando ed animando i compagni con l'esempio. — Debuh-Ghevà, 3 marzo 1936-XIV.

MONGUSTU' Dobrù, ascari (55627) del gruppo squadroni eritrei. — Porta ordini del comando di gruppo ed essendogli stato ucciso il cavallo, continuava a piedi assolvendo il compito affidatogli. Rientrava allo squadrone, attraversando un lungo tratto battuto dal fuoco avversario. — Ghevà, 3 marzo 1936-XIV.

NERAIO' Teclé, ascari (91458) del gruppo squadroni eritrei. — Porta ordini addetto al comando di mezzo squadrone, durante un combattimento fu di valido aiuto all'ufficiale comandante, recapitando, sotto il fuoco nemico, ordini ai plotoni, dimostrando audacia e calma. — Uoghené, 28 febbraio 1936-XIV.

OMAR Saleh, buluc basci (28095) del gruppo squadroni eritrei. — Di propria iniziativa, si portava con un plotone mitraglieri al tergo di un gruppo di armati, costringendoli alla resa. — Ghevà, 3 marzo 1936-XIV.

SAID Iddehegò, ascari (65004) del gruppo squadroni eritrei. — Accortosi che il suo comandante di squadrone con pochi uomini era impegnato con un nucleo di armati di forza superiore, si portava spontaneamente sul luogo della lotta, attraversando una zona battuta dal fuoco avversario, dimostrando sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Gargarà, 15 febbraio 1936-XIV.

SOLIMAN Hassen, buluc basci del gruppo squadroni eritrei. — Di iniziativa portava il plotone mitraglieri da lui comandato sul fianco dell'avversario, che, colto di sorpresa, era costretto ad abbandonare la posizione, dopo aver subito perdite. — Uoghené, 28 febbraio 1936-XIV.

TAHIE' Ailù, Muntaz del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di plotone distaccato, visto che il suo squadrone era impegnato contro un nemico in forze superiori, di propria iniziativa interveniva nell'azione, contribuendo validamente al buon esito di essa. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

TESFAGABIR Agos, ascari (60655) del gruppo squadroni eritrei. — Si offriva per recapitare un ordine pur sapendo di dover attraversare zona battuta dal fuoco avversario. Portato a termine il compito affidatogli, di sua inziativa si portava in un punto dominante e, incurante del pericolo, si rendeva conto delle posizioni tenute dall'avversario, fornendo al comandante lo squadrone importanti e tempestive notizie. — Uoghené, 28 febbraio 1936-XIV.

TESFAGABIR Fessahà, muntaz (44298) del gruppo squadroni eritrei. — Durante una sosta del combattimento, inviato in ricognizione al comando di una pattuglia, scontratosi con nuclei avversari appostati, li attaccava decisamente, causando loro perdite, catturando armi e prigionieri. — Debuh, 3 marzo 1936-XIV.

UOLDEGABIR Gurmù, Uachil (46296) del gruppo squadroni eritrei. — Addetto al comando di squadrone, incaricato di mantenere il collegamento coi plotoni distaccati, per meglio assolvere il suo compito, attraversava più volte zone battute dal fuoco avversario. — Uoghané, 28 febbraio 1936-XIV.

UOLDENCHIEL Gherennesel, muntaz (44353) del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di una pattuglia, fatto segno a fuoco di fucileria da parte dell'avversario, con calma e coraggio prendeva tutte le disposizioni atte a fronteggiare il nemico. Forniva utili informazioni al comando del proprio reparto. — Bet Quihà, 15 febbraio 1936-XIV.

UOLDESSILLASSE Tecchié, Buluc basci (52650) del gruppo squadroni eritrei. — Comandante di plotone, durante un combattimento assolveva con intelligenza ed ardire un compito particolarmente difficile affidatogli, occupando una posizione saldamente tenuta dal nemico e causandogli forti perdite. — Uoghené, 28 febbraio 1936-XIV.

Regio decreto 31 *agosto* 1938-XVI.
Registrato alla Corte dei conti li 13 *dicembre* 1938-XVII, *registro* 30 *Africa Italiana, foglio* 141.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

FESSAHAIE' Solomon, buluc basci del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Esplicò le funzioni di sciumbasci con iniziativa, valore e perizia. Primo negli assalti e nei corpo a corpo, contribuì efficacemente all'esito vittorioso del combattimento. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BARACHI' Berhané, buluc basci (51501) del V battaglione eritreo, compagnia con
Già distintosi per ardire e coraggio in precedenti azioni, partecipava con slanc
contrassalto. Ferito il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone ed in
successivi corpo a corpo; fino al ripiegamento dell'avversario. — Passo Mecan,
1936-XIV.

CAHSAI Sifatlab, muntaz del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Ferito in as
battimento, continuava nell'adempimento del dovere. Esempio di fedeltà e v
Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

GHERIESUS Uoldenchiel, buluc basci (30704) del IX battaglione eritreo, 2ª comp
Durante l'azione si prodigava nel coadiuvare il proprio ufficiale ferito; ass
comando della mezza compagnia trascinandola alla fase risolutiva del combattin
slanciava poi con ardimento in un canalone per snidare forti nuclei nemici ivi
tisi e riportava nelle linee armi e munizioni. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio

ZEMICHIEL Uoldegabriel, buluc basci (10716) del IX battaglione eritreo, 2ª comp
Con serenità e perizia, durante una azione, comandò un buluc mitraglieri ed
fucilieri con compito di fiancheggiamento. Si slanciò col buluc fucilieri in un
per snidare forti nuclei nemici ivi trinceratisi, riportando sulle linee armi e mun
Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANDENCHIEL Tesfù, ascari (90310) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. —
un combattimento occupava, fra i primi, un'importante posizione nemica. In un
tacco avversario dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Passo Mecan,
1936-XIV.

ASGHEDOM Ailom, ascari (79324) del XII battaglione eritreo, 1ª compagnia. —
combattimento, sotto violento fuoco nemico, si lanciava tra i primi all'assalt
nando col suo esempio i compagni. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-X

BAHATA' Zeraburuch, muntaz (36622) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia.
arma, sotto intenso fuoco nemico portava la propria mitragliatrice in posizio
zata, per potere più efficacemente neutralizzare una minaccia avversaria, inflig
nemico perdite. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

BAIRU' Ghebrihet, muntaz (42389) del IX battaglione eritreo 4ª compagnia. — Du
combattimento occupava, tra i primi, un'importante posizione nemica. In un cor
avversario dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Passo Mecan,
1936-XIV.

BERHANE' Zeré, muntaz (16119) del XII battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Po
tiratore si portava arditamente sul fianco di un centro di resistenza nemico, e co
del pericolo, sotto violento tiro, continuava a mitragliare l'avversario, riuscendo
derlo e facilitando l'assalto dei fucilieri. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio

BOCRETZIEN Cosmù, ascari del XII battaglione eritreo, 4ª compagnia. — In
combattimento contro nemico in forze, individuata la posizione di una mitr
nemica, concorreva col suo ufficiale alla cattura dell'arma. — Torrente Qu
27 febbraio 1936-XIV.

CHIDANE' Derres, muntaz del XII battaglione eritreo, 1ª compagnia. — Coma
pattuglia, in aspro combattimento, occupava, dopo vintane la resistenza avver
roccione dal quale il nemico contrastava l'avanzata della mezza compagnia, per
così l'ulteriore movimento del reparto. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-

DEBESSAI Ghebriet, ascari (87267) del IX battaglione eritreo, 1ª compagnia. —
un ripiegamento, rimasto sulla posizione, resisteva da solo all'attacco di nucle
che rinsciva a tenere a bada con fuoco preciso. Quindi rientrava nella linea for
proprio comandante notizie sulle masse nemiche. — Torrente Quasquazzé, 27
1936-XIV.

GARECHIDAN Endai, muntaz (39458) del IX battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Esempio di coraggio e serenità, guidava i propri ascari al combattimento. Ferito continuava ad incitare alla lotta. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

GHEREMARIAM Ghilazghì, muntaz (32874) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Durante un combattimento occupava, fra i primi, un'importante posizione nemica. In un contrattacco avversario dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Passo Mecan, 1° aprile 1936-XIV.

GHEREZGHIER Asghedom, muntaz (39108) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante del nucleo munizioni di una sezione M. P. riusciva con calma e sotto vivo fuoco nemico a disimpegnare in modo encomiabile il suo servizio. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

HABTE Cadù, buluc basci (39604) del X battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, con rapido e deciso movimento sotto il fuoco nemico, riusciva, portandosi sul fianco avversario, a infliggergli gravi perdite, contribuendo poi a conquistare una importante posizione. — Zeban Kerhetà, 20 gennaio 1936-XIV.

HABTEMARIAM Mezazghì, muntaz (51009) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Capo arma, sotto violente raffiche di fuoco avversario, effettuava con prontezza di intuito uno spostamento della mitragliatrice dirigendo il tiro dove l'avversario avanzava numeroso. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

HABTESELLASE' Ghebré, muntaz (30444) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Durante un combattimento occupava, fra i primi, un'importante posizione nemica. In un contrattacco avversario dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Passo Mecan, 1° aprile 1936-XIV.

HABTESELLASSE' Ghestatios, muntaz (42165) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Guidava i propri ascari in combattimento con coraggio ed ardire. Nel corpo a corpo, si gettava fra i primi nella mischia dando esempio a tutta la squadra. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

HAGOS Ghidané, muntaz (32742) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Guidava i propri ascari in combattimento con coraggio ed ardire. Nel corpo a corpo si gettava fra i primi nella mischia dando esempio a tutta la squadra. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

HAILE' Tesfanchiel, muntaz (58454) del V battaglione eritreo, compagnia comando. — Comandante di squadra dava esempio di calma ed arditezza durante un contrassalto, incitando con la voce e con l'esempio i propri dipendenti alla lotta. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

MOHAMED Abubacher, muntaz del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Guidava i propri ascari in combattimento con coraggio ed ardire. Nel corpo a corpo si gettava fra i primi nella mischia dando esempio a tutta la squadra. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

OGBANCHIEL Uoldegabriel, muntaz del IX battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Esempio di coraggio e serenità, guidava i propri ascari al combattimento. Ferito continuava ad incitare alla lotta. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

SALECH Mohamed Idris, ascari del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Tiratore di M. P. dava prova di calma e di ardire durante un lungo ed aspro combattimento, anche quando il nemico numeroso era giunto a breve distanza dall'arma. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

TELLA Gherghis, muntaz (20097) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Guidava i propri ascari in combattimento con coraggio ed ardire. Nel corpo a corpo si gettava fra i primi nella mischia dando esempio a tutta la squadra. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

TESFAI Nebrò, muntaz (52881) del IX battaglione eritreo, 3 compagnia. — Guidava i propri ascari in combattimento con coraggio ed ardire. Nel corpo a corpo si gettava fra i primi nella mischia dando esempio a tutta la squadra. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

TESFAMARIAM Lulecal, muntaz (30694) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Tiratore di M. P. dava prova di calma e di ardire durante un lungo ed aspro combattimento anche quando il nemico numeroso era giunto a breve distanza dall'arma. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

TESEMMA Bairù, muntaz (55288) del V btg. eritreo, compagnia comando. — Graduato coraggioso, primo tra i primi, in un assalto si slanciava con impeto irresistibile contro nuclei di armati, volgendoli in fuga, dopo aver ucciso i più arditi che cercavano resistere al suo slancio travolgente. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

UOLDEMARIAM Ghebriet, muntaz (58126) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Guidava i propri ascari in combattimento con coraggio ed ardire. Nel corpo a corpo si gettava fra i primi nella mischia dando esempio a tutta la squadra. — Torrente Quasquazzé, 27 febbraio 1936-XIV.

Regio decreto 11 *novembre* 1938-XVII.
Registrato alla Corte dei conti li 14 *luglio* 1939-XVII, *registro* 6 *Africa Italiana, foglio* 11.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

AMED Mohamed, sciumbasci del gruppo squadroni eritrei. — In quattro successivi combattimenti dava prove di grande valore e sprezzo del pericolo. Sempre dove più dura era la lotta, disdegnando di ripararsi, sapeva infondere, col suo mirabile esempio, serenità e coraggio, anche in momenti gravi. — Quihà - Uoghené - Ghevà - Debuh, 28 febbraio, 2 marzo 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

IDRIS Mabruh, sciumbasci (11653) del gruppo squadroni eritrei, nucleo M. P. — Dando esempio di coraggio e sprezzo del pericolo si portava con una mitragliatrice pesante in posizione difficile e battuta, riuscendo a snidare il nemico ed infliggendogli perdite. — Bet Quihà, 15 febbraio 1936-XIV.

OSMAN Ibrahim, sciumbasci (13460) del gruppo squadroni eritrei, nucleo M. P. — Con sprezzo del pericolo, di propria iniziativa si portava con una mitragliatrice in posizione dominante, infliggendo all'avversario gravi perdite. — Uoghené, 28 febbraio 1936-XIV.

ZIGTA' Toclù, buluc basci (20010) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Ferito in combattimento, rimaneva presso la mitragliatrice. Si recava al posto di medicazione solo ad azione ultimata e dopo l'ordine del proprio comandante di sezione. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABAI Eman, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito non abbandonava la lotta dando prova di abnegazione ed alto senso del dovere. — Debra Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

ABDULCADIR Said, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritreo. — Durante un violento combattimento, dava prova di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

ABUBACHER Mahamud, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo aver recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

ADGU' Uoldemariam, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento si prodigava per rifornire le batterie di munizioni, sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche. Lanciatosi al contrattacco, contribuiva ad infliggere forti perdite a pattuglie nemiche. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

ALU' Mosà, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito, non abbandonava la lotta dando prova di abnegazione ed alto senso del dovere. — Debra Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

ALI' Ahmed, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritreo. — Durante un violento combattimento si prodigava per rifornire le batterie di munizioni, sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche. Lanciatosi al contrattacco, contribuiva ad infliggere forti perdite a pattuglie nemiche. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

ASSEN Abdalla, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

BACHIT Arei, buluc basci del III gruppo artiglieria montagna eritrea. — Capo pezzo, nonostante l'intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria avversarie, manteneva in due giornate di combattimento contegno sereno e dava prova di sprezzo del pericolo. — Mai Ceu, 31 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

GHEBRIOHANNES Uoldenchiel, sciumbasci del VII battaglione eritreo. — Comandante di plotone, in aspro combattimento, guidava all'assalto i dipendenti con perizia, slancio e valore, raggiungendo tra i primi la posizione avversaria. Esempio ai dipendenti di virtù militari. — Enda Mariam Manué, 2 marzo 1936-XIV.

GHERESILLASE' Uoldù, ascari (49155) del IX battaglione eritreo, reparto comando. — Portaordini, in due giornate di combattimento, espletava il suo compito con zelo encomiabile e sprezzo del pericolo. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio - Debrà Amba, 21-22 gennaio - Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

GHIDEI Uoldegabriel, sciumbasci della 1ª brigata eritrea, sezione CC. RR. — Graduato di elevati doti militari, in due combattimenti dimostrava audacia e sprezzo del pericolo, lanciandosi nelle zone ove maggiormente infuriava la lotta. — Mai Bararus - Manué, 28 febbraio - 2 marzo 1936-XIV.

GUOITOM Emnetu, muntaz (47384) del IX battaglione eritreo, reparto comando. — Portaordini, in due giornate di combattimento, espletava il suo compito con zelo encomiabile e sprezzo del pericolo. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio 1936 - Debrà Amba, 21-22 gennaio 1936 - Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

IBRAHIM Soliman, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

IDRIS Hamed, ascari (85058) del III gruppo artiglieria montagna eritrea. — Puntatore di un pezzo postato allo scoperto e soggetto al tiro di mitragliatrici e fucileria avversarie, in due giornate di combattimento, manteneva calma e serenità d'animo assolvendo con capacità il compito affidatogli, finchè rimaneva ferito. — Mai Ceu, 31 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

IDRIZ Adum Abdalla, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento si prodigava per rifornire le batterie di munizioni, sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche. Lanciatosi al contrattacco, contribuiva ad infliggere forti perdite a pattuglie nemiche. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

ISMAIL Mahmud, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo avere recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

MAHMUD Mohamed, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

MOGOS Ghezzai, ascari (41476) del IX battaglione eritreo, reparto comando. — Portaordini, in due giornate di combattimento, espletava il suo compito con zelo encomiabile e sprezzo del pericolo. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio - Debrà Amba, 21-22 gennaio - Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

MOHAMED Alì 3°, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

MOHAMED Anturà, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo avere recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

MOHAMED Nur Adum, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

MOHAMED Omar, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

OMAR Mohamed, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo avere recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla Bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

OSMAN Said Idris, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

SAID Maallum, ascari (85064) del III gruppo artiglieria montagna eritrea. — Puntatore di un pezzo piazzato allo scoperto e soggetto a tiro di mitragliatrici e fucileria avversarie, in due giornate di combattimento, manteneva calma e serenità d'animo assolvendo con capacità il compito affidatogli. — Mai Ceu, 31 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

SALEH Idris Asfedai, ascari (77162) del III gruppo artiglieria montagna eritrea. — Puntatore di un pezzo piazzato allo scoperto e soggetto a tiro di mitragliatrici e fucileria avversarie, in due giornate di combattimento manteneva calma e serenità d'animo, assolvendo con capacità il compito affidatogli. — Mai Ceu, 31 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

SCIFA' Abdalla, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

SCIFA' Guangul, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo avere recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

TECLE' Tecchié, muntaz (23046) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito, non abbandonava la lotta dando prova di abnegazione ed alto senso del dovere. — Debra Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

TECLEMARIAM Gheretatios, buluc basci (29881) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito, non abbandonava la lotta dando prova di abnegazione ed alto senso del dovere. — Debra Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

TUOLDE' Chidané, muntaz (54859) del VII battaglione eritreo. — In aspro combattimento, sprezzante del pericolo, guidava all'assalto i dipendenti con slancio e valore, incitandoli ed animandoli colla voce e con l'esempio. — Enda Mariam Manué, 2 marzo 1936-XIV.

TUOLDEMEDHIM Ghereteclé, buluc basci (7871) del VII battaglione eritreo. — In aspro combattimento, sprezzante del pericolo, guidava all'assalto i dipendenti con slancio e valore, incitandoli ed animandoli colla voce e con l'esempio. — Enda Mariam Manué, 2 marzo 1936-XIV.

Regio decreto 21 novembre 1938-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 18 luglio 1939-XVII,
registro 6 Africa Italiana, foglio 69.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

ABBAGOBEN Sebaht, ascari (74348) del X battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Durante un combattimento, gravemente ferito, continuava a combattere. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

AILE' Berè, ascari del XVI battaglione indigeni, 2ª compagnia. (*Alla memoria*). — Offertosi volontariamente di far parte di una pattuglia, rimasto ferito, con superbo sprezzo del pericolo e fermezza, rientrava al reparto solo dopo aver assolto il compito. Decedeva qualche tempo dopo in ospedale. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

BERHE' Negasì, sciumbasci (24938) dell'VIII battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Comandante di plotone fucilieri di rincalzo, accortosi che un plotone avanzato, investito da violenti raffiche di mitragliatrice, aveva subito forti perdite, d'iniziativa si portava avanti, riuscendo con la sua azione rapida e decisa, a fare retrocedere l'avversario. Inseguiva coraggiosamente il nemico e malgrado fosse ferito, persisteva nel l'azione dando prova di sprezzo del pericolo e di coraggio. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

CHIDANEMARIAM Marrè, ascari (83499) del VI battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Tiratore di arma leggera, gravemente ferito al viso, continuava, con sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, a battere con tiro preciso ed efficace, l'avversario, infliggendogli gravi perdite. — Sciongurà, 21 luglio 1936-XIV.

GAREMARIAM Terfè, ascari del X battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Conducente, durante un combattimento, volontariamente prendeva il posto di un servente di una mitragliatrice caduto. Ferito, rifiutava ogni cura, incoraggiando i compagni ed incitandoli alla resistenza. — Asstit - Chidanemeret, 7 giugno 1936-XIV.

GHEREMESCHEL Hagos, buluc basci (77240) dell'VIII battaglione indigeni, reparto comando. — Comandante di pattuglia esploratori, con audacia e sprezzo del pericolo si portava nell'interno di una ridotta fortemente presidiata da ribelli. Fatto segno ad intenso fuoco e caduti feriti tutti gli uomini della sua pattuglia, reagiva da solo al nemico, infliggendogli perdite e riuscendo quindi a trarre in salvo tutti i dipendenti. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

GHERESILLASSE Tellà, muntaz (30035) del VII battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Comandante di buluc, ferito all'inizio di un combattimento, continuava ad avanzare, rifiutando ogni cura e dando mirabile esempio di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

GHERETATIOS Ailom, ascari del XVI battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Porta ordini, durante un'azione, con generoso senso di cameratismo accorreva in aiuto d'un compagno ferito, in zona esposta e battuta. Colpito a sua volta gravemente, insisteva nel tentativo di soccorrere il compagno. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

HAGOS Gahsù, sciumbasci (29021) del X battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Durante un attacco avversario, sotto intenso fuoco, sprezzante del pericolo, animava e trascinava i dipendenti con l'esempio e con la parola. Si slanciava tra i primi al contrattacco fugando l'avversario. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

IDEGGO' Araià, buluc basci (29575) del VII battaglione indigeni, 2ª compagnia. (*Alla memoria*). — Comandante di plotone, sotto intenso fuoco nemico si lanciava alla conquista di una casa dove eransi asserragliati numerosi ribelli. Animava ed incitava i dipendenti, anche quando stava per essere sopraffatto, finchè cadeva eroicamente. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Mussa, muntaz (32627) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Sotto violento fuoco nemico si offriva volontario per il ricupero della salma di un compagno caduto. Individuato dal nemico e fatto segno a fuoco mirato, con sprezzo del pericolo ed alto senso di altruismo riusciva a raggiungere il posto e trarre in salvo un ufficiale di altro corpo che gravemente ferito giaceva accanto al compagno caduto. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

SALOMON Debbas, scinmbasci (17389) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di plotone fucilieri, durante un violento combattimento, dava prova di ardire e sprezzo del pericolo. Accortosi che un gruppo avversario tentava di aggirare la compagnia, d'iniziativa e con azione decisa si slanciava all'attacco, alla testa dei propri dipendenti, fugando l'avversario ed infliggendogli gravi perdite. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

TEFERI Sengal, sciumbasci (10724) del X battaglione indigeni, 2ª compagnia. — In combattimento, accorrendo ove maggiore era il pericolo, dava esempio di valore e bravura. Guidava con slancio e capacità i dipendenti in due successivi contrattacchi, contribuendo a fugare l'avversario e ad infliggergli perdite. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

TESFAI Gheresillasse, sciumbasci (8680) del I battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di plotone, in circostanze diverse, alla testa del suo reparto si lanciava all'assalto, sventando ogni resistenza nemica e costringendo l'avversario alla fuga con forti perdite. Con accortezza e tempestivo intervento riusciva poi a stroncare due pericolosi tentativi di infiltrazione avversaria. — Dobogoggiò - Sciongurà - Argarà, 20-22 luglio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABBADI Debrù, muntaz (54289) del VI battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Con ardimento, al seguito del suo comandante di buluc, si lanciava al contrattacco rimanendo ferito. — Sciongurà, 21 luglio 1936-XIV.

ABRAA' Lupsù, buluc basci (12518) del X battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri dava in combattimento prove di valore e spirito di sacrificio. Ferito gravemente al volto, continuò ad animare i dipendenti alla lotta, finchè venne raccolto. — Ancober - Debra Brehan, 9 giugno 1936-XIV.

ABRAHA' Tesfamariam, muntaz (58398) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di gruppo fucilieri, impegnato contro ribelli superiori in numero, riusciva a sventare una minaccia di aggiramento sul fianco del plotone da parte di un nucleo avversario, costringendolo alla fuga ed infliggendogli perdite. — Coftù (Etiopia), 15 giugno 1936-XIV.

BAIRU' Ghebriet, ascari (87486) del VI battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Con ardimento, al seguito del suo comandante di buluc, si lanciava al contrattacco rimanendo ferito. — Sciongurà, 21 luglio 1936-XIV.

BERHE' Frenchiel, ascari del XIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — In combattimento, visto un compagno cadere ferito, con alto senso di cameratismo lo trasportava al sicuro traversando una posizione fortemente battuta. Ripreso il suo posto si distingueva in un assalto per ardimento e slancio, giungendo tra i primi sulle posizioni avversarie. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

BERHE' Sengal, ascari (88531) del VI battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Con ardimento, al seguito del suo comandante di buluc, si lanciava al contrattacco rimanendo ferito. — Sciongurà, 21 luglio 1936-XIV.

BESCIR Gheitù, muntaz del XIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — In un momento critico del combattimento, si lanciava d'iniziativa all'assalto, con slancio ed ardire, trascinando i dipendenti ed efficacemente cooperando alla conquista della posizione. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

CHIDANE' Burrù, buluc basci (36122) del XIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Graduato alle salmerie durante un combattimento, riuniti i conducenti d'iniziativa li portava in linea. Con energia e valore conteneva l'urto di numerosi gruppi nemici, per una intera notte. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

GARECHIDAN Garemariam, buluc basci del X battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitraglieri, in un ripiegamento, sotto il fuoco avversario, diede prova di capacità e valore, contenendo con raffiche bene aggiustate la pressione dell'avversario, finchè cadde ferito. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

GHELAI Uoldenchiel, buluc basci (57613) del X battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Ferito in combattimento, dopo una sommaria medicazione, ritornava al comando del proprio reparto. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

HAMED FIdo Addo, buluc basci (17700) del comando 5° raggruppamento A. S. — Aggregato al quartiere generale del comando della divisione speciale « S », si univa volontariamente ad un reparto destinato ad una ardita ricognizione guerresca; sotto il fuoco nemico, ripetutamente recapitava ordini, sempre allo scoperto, dimostrando sangue freddo, spirito militare e profondo sentimento del dovere. — Zona di Mega, 24 giugno 1936-XIV.

IMMESGHEN Chidei, muntaz del X battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitragliatrici pesanti, durante un ripiegamento, accortosi che nuclei nemici avevano occupato una posizione dominante, di iniziativa, sotto il fuoco avversario si lanciava alla conquista della posizione ricacciandone i difensori ed efficacemente cooperando al buon esito dell'azione. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

MAHARENNA' Ogbahariat, buluc basci (21657) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Durante un'azione contro ribelli superiori in numero, conduceva all'attacco i propri uomini con perizia e coraggio, costringendo alla fuga l'avversario e causandogli perdite. — Coftù (Etiopia), 15 giugno 1936-XIV.

MELLES Chidanè, buluc basci (22070) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di un buluc impegnato in una azione contro numerosi ribelli, dimostrava coraggio e perizia nel condurre al fuoco i propri uomini, riuscendo a sventare una minaccia di aggiramento ed a ricacciare poi il nemico infliggendogli gravi perdite. — Coftù (Etiopia), 15 giugno 1936-XIV.

MOHAMED Beran, buluc basci del XIII btg. indigeni, 3ª compagnia. — In un momento critico del combattimento, comandante di buluc di rincalzo, interveniva d'iniziativa, efficacemente cooperando alla conquista di una posizione. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

MOHAMED Mahari, buluc basci (48235) del XIII battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Comandante di squadra avanzata ricevuto ordine di prevenire il nemico nell'occupazione di posizioni dominanti, assolveva il suo compito con capacità e decisione. Fatto segno ad intensa reazione di fuoco avversario manteneva saldamente la posizione, dando ai dipendenti esempio di valore ed alto senso del dovere. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

MONGUSTU' Tesfai, ascari della 1ª brigata indigeni, reparto comando. — Porta ordini di un comando di brigata indigena, durante operazioni di repressione, incurante di ogni insidia ed attraversando zone intensamente battute da fuoco avversario portava sempre a compimento, in breve tempo e con slancio encomiabile, gli incarichi affidatigli. Ferito, non si curava di recapitare sollecitamente un ordine e solo allora permetteva che gli fossero apprestate le prime cure. — Zona di moggio, 20-23 luglio 1936-XIV.

SAID Hassen, muntaz (60820) del XIII battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Durante un combattimento, ferito rimaneva al suo posto, fino al termine dell'azione. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

SALOMON Rustu, ascari (38686) del XIII battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Porta arma leggera, ferito in un contrattacco, continuava a combattere fino al termine dell'azione. — Ancober, 7 giugno 1936-XIV.

TUOLDAI Berich, ascari (88517) del VI battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Con ardimento, al seguito del suo comandante di buluc, si lanciava al contrattacco rimanendo ferito. — Sciongurà, 21 luglio 1936-XIV.

Regio decreto 21 novembre 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 18 luglio 1939-XVII
registro n. 6 A. I., foglio n. 70.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

ALI' Mohamed, ascari (5049) del IV battaglione arabo-somalo, 4ª compagnia. — Chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'azione offrendosi quale portaordini di un plotone fortemente impegnato. Si prodigava con slancio attraversando zone battute dal tiro nemico. Rimasto ferito mentre recapitava un ordine, assolveva ugualmente il compito, dando esempio di coraggio e alto sentimento del dovere. — Gorà Ghidai, 23 luglio 1936-XIV.

AUALE Bacale, muntaz (2624) del IV battaglione arabo-somalo. — Comandante di buluc, lo guidava in combattimento con perizia ed ardire, attraverso terreno insidioso e scoperto. Scorto un gruppo avversario che, riparato, bersagliava alcuni ufficiali, con audace iniziativa lo annientava in fulmineo assalto. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

ELMI Assan, ascari (23337) del IV battaglione arabo-somalo). — In ripetuti attacchi contro forze ribelli, animanco i compagni con la parola e l'esempio, confermava le sue belle qualità di ascari capace e coraggioso. Visto cadere ferito un graduato del suo buluc, noncurante del fuoco nemico, prodigavasi con generoso slancio, per portarlo al sicuro. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Omar, muntaz (19018) del IV battaglione A. S., plotone arditi. (*Alla memoria*). — Comandante di buluc, durante aspro combattimento fu sempre fra i primi, attaccando decisamente e respingendo nuclei ribelli, incitando con la parola e l'esempio i propri uomini. Ferito mortalmente, ai compagni accorsi per prestargli aiuto, indicava l'avversario, spronandoli ad affrontarlo anzichè curarsi di lui. Esempio di fulgido valore ed alto sentimento del dovere. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AHMED Abdì, muntaz (18750) del IV battaglione arabo-somalo, 2ª compagnia. — Spintosi avanti con pochi uomini contro nuclei ribelli numericamente superiori, li impegnava decisamente riuscendo così a celare e rendere possibile il passaggio di un'uadi profondo e scosceso, da parte del suo buluc. Notato che elementi avversari stavano per attaccare di fianco il reparto, si slanciava arditamente contro di essi e li disperdeva, vincedone la forte reazione. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

AHMED Mallim, ascari (20314) del IV battaglione arabo-somalo, plotone arditi. — In azioni di rastrellamento, dimostrò slancio e capacità. In successivi attacchi contro rilevanti forze ribelli confermò le sue belle doti di soldato, distinguendosi per aggressività, sereno sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

AHMED Omar, muntaz (19229) del IV battaglione arabo-somalo, 2ª compagnia. — Comandante di buluc lo guidava in combattimento con capacità e bravura. Visti alcuni avversari che avevano aperto il fuoco sul tergo dei nostri reparti avanzati, li affrontava decisamente alla testa di pochi dipendenti disperdendoli. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

AHMED Siad, ascari (23316) del IV battaglione arabo-somalo, 2ª compagnia. — Nelle varie fasi di un combattimento contro ribelli, si distinse per tenacia ed ardire, snidando ed inseguendo elementi ritardatori nemici che, protetti dal terreno, ostacolavano l'avanzata del suo plotone. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

AHMED Uerha Assan, ascari (19420) del 1° gruppo carri armati della Somalia. — Volontariamente usciva, noncurante del fuoco nemico cui era fatto segno, dalla propria autoblinda, per rimuovere sassi che ne ostacolavano la marcia, permettendo alla macchina di penetrare nelle posizioni avversarie. Ripreso il suo posto, mitragliava efficacemente l'avversario. — Harar, 8 maggio 1936-XIV.

ALI' Adbì, ascari (19777) del IV battaglione arabo-somalo, 2ª compagnia. — Durante un aspro combattimento, disimpegnava con slancio ed ardimento il servizio di porta ordini, attraversando più volte zone fortemente battute dal fuoco nemico, preoccupandosi solo di assolvere nel più breve tempo possibile il suo compito. Partecipando volontario ad un'azione di pattuglia, dava prova di capacità, coraggio e sprezzo del pericolo. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

ALI' Iberon Gabon, ascari (19680) del 1° gruppo carri assalto della Somalia. — Mitragliere di autoblindo, dirigeva il fuoco della propria arma con calma e precisione, infliggendo al nemico gravi perdite e vincendone la resistenza. Insieme al proprio muntaz, ricuperava armi e munizioni abbandonate dal nemico in fuga. — Harar, 8 maggio 1936-XIV.

ASCI Fara, ascari del IV battaglione arabo-somalo. — In azioni di rastrellamento, dimostrò slancio e capacità. In successivi attacchi contro rilevanti forze ribelli confermò le sue belle doti di soldato, distinguendosi per aggressività, sereno sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

ASSAN Uelic, muntaz (18231) del IV battaglione arabo-somalo, 3ª compagnia. — Comandante di buluc, durante uno scontro con ribelli, dava esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Alla testa dei propri uomini, riusciva ad occupare un'importante posizione ed a porre il nemico in fuga. — Gorà, 23 luglio 1936-XIV.

BILLAO Omar, ascari (23322) del IV battaglione arabo-somalo, plotone arditi. — In azioni di rastrellamento, dimostrò slancio e capacità. In successivi attacchi contro rilevanti forze ribelli confermò le sue belle doti di soldato, distingendosi per aggressività, sereno sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

DAER Fara, ascari (23262) del IV battaglione arabo-somalo, 2ª compagnia. — Nelle fasi più aspre di un combattimento contro forze ribelli, portandosi dove più intensa era la lotta, dava prova di decisione e coraggio. Coadiuvando instancabilmente i graduati confermava, con l'esempio, le sue preclare doti di ascari valoroso ed animato da alto senso del dovere. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

DALMAR Uriè, ascari (28864) del IV battaglione arabo-somalo, 2ª compagnia« Durante un combattimento, si distinte per tenacia ed ardire, attaccando e fugando elementi ritardatori, che protetti dal terreno, molestavano col fuoco i reparti avanzati. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

ELMI Assan, ascari (20316) del IV battaglione arabo somalo, plotone arditi. — Nelle fasi più salienti di un combattimento contro forze ribelli, fu di esempio e di sprone ai compagni per tenacia ed ardire. Sempre ove più intensa ferveva la lotta, diede costante prova di virtù militari. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

ELMI Mallim, muntaz (10854) del IV battaglione arabo-somalo, plotone arditi. — In azioni di rastrellamento, dimostrò slancio e capacità. In successivi attacchi contro rilevanti forze ribelli confermò le sue belle doti di soldato, distinguendosi per aggressività, sereno sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

GIAMA Alì, ascari (19763) del IV battaglione arabo somalo. — Porta ordini di compagnia, durante un combattimento, più volte si offriva di recapitare messaggi ai reparti impegnati, attraversando zone battute dal tiro nemico, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Molisà, 21-23-29 luglio 1936-XIV.

IUSUF Ahmed, ascari (23365) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — In un'azione contro ribelli, alla testa di pochi ardimentosi, slanciavasi impetuosamente con decisione e sprezzo del pericolo contro un nucleo nemico saldamente sistemato a difesa, sbaragliandolo e ponendolo in fuga. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Doale, ascari del IV battaglione arabo somalo, plotone arditi. — In azioni di rastrellamento, dimostrò slancio e capacità. In successivi attacchi contro rilevanti forze ribelli confermò le sue belle doti di soldato, distinguendosi per aggressività, sereno sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Nallehiè, ascari (28931) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Durante un aspro combattimento, disimpegnava con celerità e sprezzo del pericolo, il servizio di porta ordini, attraversando zone battute. Chiesto ed ottenuto di far parte di una pattuglia, dava bella prova di ardimento, assolvendo pienamente il compito affidatogli. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

OMAR Salim Omar, ascari (15105) del 1° gruppo carri d'assalto della Somalia. — Azionando con calma e precisione una mitragliatrice, con raffiche ben dirette concorreva a stroncare un tentativo di accerchiamento dell'avversario, infliggendogli gravi perdite. Successivamente, col fuoco preciso della sua arma, proteggeva efficacemente il ripiegamento di altro reparto permettendo che rientrasse nelle linee senza subire perdite. — Uadi Fafan, 26 aprile 1936-XIV.

OSMAN Doolò, ascari (24661) del IV battaglione arabo-somalo, 2ª compagnia. — Sebbene febbricitante, partecipò volontario ad un combattimento contro forze ribelli, emergendo per tenacia e coraggio, balzando fra i primi, all'assalto finale, sulla posizione nemica. Esempio di alto sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

RAGHE Barre, ascari (20277) del IV battaglione arabo-somalo, plotone arditi. — Portaordini di plotone arditi, durante un combattimento prodigavasi con slancio per recapitare messaggi. Nel percorrere la linea, notato che nuclei ribelli tentavano avvicinarsi alle nostre posizioni, protetti dal terreno frastagliato, con coraggio e sprezzo del pericolo li affrontava risolutamente a colpi di bombe a mano, fugandoli. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

SAID Assan, ascari (19275) del IV battaglione arabo somalo, 4ª compagnia. — Porta treppiede in tre successivi scontri, con l'ottimo suo comportamento contribuiva all'efficace rendimento dell'arma. Più volte si esponeva alle offese nemiche, dando bella prova di ardire e di sprezzo del pericolo. — Zona di Harar, 21-23-29 luglio 1936-XIV.

SAID Mohamed, ascari (19399) del IV battaglione arabo somalo, 4ª compagnia. — Porta ordini di compagnia, durante un combattimento, più volte si offriva di recapitare messaggi ai reparti impegnati, attraversando zone battute dal tiro nemico, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Molisà, 21-23-29 luglio 1936-XIV.

SALA Alì Naser, muntaz (16392) del 1° gruppo carri armati della Somalia. — Volontariamente usciva, incurante del fuoco nemico cui era fatto segno, dalla propria autoblindo, per rimuovere sassi che ne ostacolavano la marcia, permettendo alla macchina di penetrare nelle posizioni avversarie. Ripreso il suo posto mitragliava efficacemente l'avversario. — Harar, 8 maggio 1936-XIV.

SALA Mohamed, ascari (19756) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Nelle fasi più salienti della lotta fu di esempio e di sprone ai compagni per tenacia ed ardire, sempre presente ove maggiore era il pericolo. — Molisà, 21 luglio 1936-XIV.

SALAD Gagnari Gapi, muntaz (5370) del 1° gruppo carri assalto della Somalia. — Capo mitragliere di autoblindo, dirigeva il fuoco della propria arma con calma e precisione, infliggendo al nemico gravi perdite, vincendone la resistenza. Aiutato da un gregario, ricuperava armi e munizioni abbandonate dal nemico in fuga. — Harar, 8 maggio 1936-XIV.

Regio decreto 21 novembre 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 18 luglio 1939-XVII
registro 6 A. I., foglio n. 71.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo.

MEDAGLIA DI BRONZO

GHEBRAI Debessai, buluc basci (28200) del V battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Pur conscio del grave pericolo cui si esponeva dovendo attraversare una zona sconosciuta ed infestata di ribelli, si offriva volontario per assumere il comando di una pattuglia destinata al collegamento tra due colonne operanti. Assolveva brillantemente il compito assuntosi, dando prova di possedere coraggio e ascendente sui dipendenti. — Carrà Degà, 22-24 luglio 1936-XIV.

GHERESGHIER Ogbanchiel, buluc basci (47773) dell'VIII battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, sorpreso un forte nucleo di armati nemici, li attaccava decisamente, noncurante del fuoco d'infilata di una mitragliatrice. Benchè ferito al braccio, riusciva a catturare quattro avversari e mettere in fuga gli altri. Rifiutava di farsi medicare, fino a combattimento ultimato. — Addis Abeba, 28 luglio 1936.

IASSIN Abdalla, buluc basci del III gruppo artiglieria montagna indigeni. (*Alla memoria*). — Capo pezzo, colpito a morte mentre abbatteva alcuni cespugli davanti al proprio pezzo, ordinava ai dipendenti accorsi di non occuparsi di lui e di tornare ai loro incarichi. Alto esempio di dedizione al dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

MAHARUF Mohamed, sciunbasci (18138) dell'VIII battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Si slanciava arditamente, alla testa di pochi uomini, all'assalto di un tucul da cui erano partiti colpi di fucile; vi penetrava per primo, uccidendo cinque ribelli che lo occupavano. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

MEBRATU' Gubsà, sciumbasci (32123) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di plotone fucilieri, lo guidava con capacità e valore all'attacco di una posizione fortificata avversaria, difesa da rilevanti forze. Offrivasi volontario, sotto il fuoco intenso del nemico per allargare una breccia aperta, dall'artiglieria. Ferito, persisteva nel compito assuntosi, portandolo a termine e dando prova di fermezza ed alto senso del dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

MELLES Chidanè, buluc basci (22070) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra a protezione di un fianco, ferito gravemente, mentre prendeva posizione, invitava i dipendenti a non occuparsi di lui, rimanendo sul posto a dare ordini e ad incitare alla lotta. Esempio di elevate virtù militari. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

ZEREHANNES Gheremedin, ascari (85663) dell'VIII battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — In servizio di pattuglia, gravemente ferito, rimaneva al suo posto d'osservazione incitando i compagni con fiere parole a compiere il loro dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABDI' Assanò, ascari (22486) del 1° gruppo carri d'assalto, 1ª compagnia. — In combattimento contro ribelli, sprezzante del pericolo, si prestava spontaneamente per il collegamento tra i carri d'assalto, finchè cadeva ferito. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

AILE' Immesghem, buluc basci (50006) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Graduato valoroso, animatore, sostituiva durante un combattimento, ad un'arma leggera, il tiratore caduto, battendo con efficaci raffiche l'avversario e costringendolo a ripiegare. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

AILENCHIEL Agos, buluc basci (18434) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitraglieri, dimostrava in combattimento capacità ed iniziativa nell'impiego dell'arma. Coadiuvava validamente l'ufficiale nel coordinare l'azione di fuoco delle squadre, e dava esempio ai dipendenti di coraggio e sprezzo del pericolo. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

ALI' Sultan, buluc basci (36817) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Comandante di squadra, dimostrava in combattimento capacità e valore nell'impiego del reparto. Animatore e trascinatore era d'esempio ai dipendenti di coraggio e sprezzo del pericolo. Con avveduto impiego della mitragliatrice, infliggeva all'avversario forti perdite efficacemente contribuendo al successo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

GHEREMARIAM Gheremedin, ascari (48350) dell'VIII battaglione indigeni. — In lungo combattimento, con audacia e sprezzo del pericolo, si lanciava all'inseguimento di due avversari, riuscendo ad ucciderne uno. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

GHEREMESCHEL Hagos, buluc basci dell'VIII battaglione indigeni (44064). — Comandante di pattuglia di punta, si distingueva nell'assolvimento del compito; nello scontro successivo dimostrava sprezzo del pericolo, animando i dipendenti con la parola e con l'esempio. — Zona di Saratà, 12 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Idris, buluc basci (21474) dell'VIII battaglione indigeni. — In uno scontro, incaricato di recapitare un ordine al comando di battaglione, con calma e sprezzo del pericolo, riusciva ad assolvere il compito, dopo aver superato il cerchio nemico. — Zona di Saratà, 12 luglio 1936-XIV.

SAID Ahmed Abduraim, ascari del III gruppo artiglieria montagna indigeni. — Sotto intenso fuoco, volontariamente recuperava cassette per munizioni rimaste in posizione avanzata a breve distanza dal nemico. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Regio decreto 21 *novembre* 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 25 *luglio* 1939-XVII
registro 6 *Africa Italiana, foglio n.* 149.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ARAIA' Teclè, buluc basci (37688) dell'VIII battaglione eritreo, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Comandante delle salmerie, chiedeva ed otteneva, durante un combattimento, di comandare un buluc. Caduto mortalmente ferito, mentre con slancio ed ardire mirabile si slanciava all'assalto, trascinandosi continuava fino all'estremo delle forze ad animare ed incitare i dipendenti alla lotta. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

CHEFLAI Tuccù, muntaz (50586) del VII bettaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Capo arma, ferito mentre sparava contro la finestra di una casa occupata saldamente dai ribelli, continuava a far fuoco. Ferito una seconda volta, non desisteva dalla lotta, finchè cadeva eroicamente sul campo. — Addis Abeba, 31 luglio 1936-XIV.

GHERESGHIER Asghedè, muntaz (47935) del VII battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Capo arma, visto ferito il tiratore, lo sostituiva con prontezza, provvedendo alla riparazione dell'arma inceppatasi. Colpito gravemente a sua volta, continuava a far fuoco, finchè cadeva eroicamente sul campo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

GHILAZGHI Meughis, muntaz (44344) del VI battaglione indigeni, 4ª compagnia. (*Alla memoria*). — Capo conducente di compagnia, visto un reparto attaccato e seriamente impegnato da un forte nucleo di ribelli, d'iniziativa organizzava fra i conducenti una squadra fucilieri che con grande slancio portava in linea, concorrendo efficacemente a respingere l'attacco. Ferito mortalmente, rifiutava ogni cura, incitando i suoi uomini alla lotta. — Sciongurà, 22 luglio 1936-XIV.

NEGASC Uoldemariam, ascari (S6600) del VII battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Visto cadere ferito il proprio muntaz, per agevolarne il trasporto, si metteva in piedi a sparare contro la finestra di una casa occupata dai ribelli. Ferito una prima volta persisteva eroicamente nell'azione, finchè cadeva mortalmente colpito. — Addis Abeba, 31 luglio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BERHANE Tella, ascari (83601) del XIII battaglione eritreo, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Durante un assalto era d'esempio ai compagni per slancio e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente, sentendo prossima la sua fine, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione, incitando con nobili parole i compagni a combattere ed a vincere. — Ancober, 8 giugno 1936-XIV.

BUSCERA' Abdelcader, ascari del VI battaglione indigeni, 4ª compagnia. (*Alla memoria*). — Durante un attacco nemico postava d'iniziativa la sua mitragliatrice sul fianco dell'avversario, battendolo con tiri efficaci. Fatto segno ad intensa reazione avversaria, con sprezzo del pericolo, non desisteva dal compito, cadendo infine colpito a morte. — Eccerìè, 23 luglio 1936-XIV.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

FORESI Pietro, deposito 29 a. D. f. — L'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 13 giugno 1938-XVI, concessa con i decreti ministeriali 10 agosto 1938-XVI, 16 febbraio e 9 giugno 1939-XVII, è prorogata di mesi otto dal 13 ottobre 1939-XVII (*D. M.* 30-12-1939-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII, *reg.* 2, *fog.* 430).

EPIFANIA Roberto. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7043 del *bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 4-1-1940-XVIII - registro 24, foglio 200.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

CAMPANELLI Fernando. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 novembre 1927-VI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 166).

MIGLIORANZI Alberto, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 7 settembre 1939-XVII e destinato al deposito del 7 G. a. F.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 443).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottufficiali dell'arma di artiglieria sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma stessa, con anzianità assoluta, e decorrenza assegni dal 15 ottobre 1939-XVII.

Essi sono destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato:

PIASENTI Alberto di Angelo.	6 a. C. A.
BREZZA Carlo di Gregorio.	27 a. D. f.
PAUTHOD Giovanni Battista di Nicola.	2 a. D. cl.
QUARELLI Oreste di Giovanni.	IX settore copertura.
MANCA Celestino di Antonio.	Gruppo a. C. A. della Sardegna.
MONACO Vito di Giuseppe.	5 a. A.
GRIFO Enrico di Diego.	IV settore copertura.
DEMICHELIS Aniceto di Francesco.	1 a. c.
POMPETTI Sabatino di Nicola.	10 a. C. A.
ZENGA Alessio di Luigi.	52 f.
TARALLO Alvaro di Vitaliano.	Scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore
TERRENO Pietro di Luigi.	IV settore copertura.
FUNARO Bartolomeo di Antonio.	51 a. D. f.
CHIARAMONTE Francesco di Baldassarre.	7 a. C. A.
CONDORELLI Biagio di Andrea.	1 a. C. A.
SANNINI Vincenzo di Salvatore.	21 a. C. A.
BOCCAFURNI Italo di Giuseppe.	49 a. D. f.
SOMAGLIA DI STOPPAZZOLA Silvestro di Ferruccio.	XXI settore copertura.
RUSSO Silvestro di Gaetano.	XXII settore copertura.
GUBITOSI Stanislao di Oreste.	53 a. D. f.
BONAVOLONTA' Luigi di Mariano.	XXIII settore copertura.
LOMBARDO Bruno di Francesco.	20 a. C. A.
RINALDI Dante di Arnaldo.	45 a. D. f.
TORRICELLI Arcangelo di Luigi.	XVII settore copertura.

(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 272).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

NICOTRA Giovanni, capo ufficio lavori genio C. A. Genova. | Ministero marina, dal 20 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 425).

MAGGIORI

BIANCO Adriano, scuola centrale genio. | Ispettorato arma del genio.
TARGIONI VIOLANI Aldo, 10 g. | Scuola centrale genio.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi del 2 anno di corso della R. accademia di artiglieria e genio (I sessione), sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma del genio con anzianità e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1939-XVII e con anzianità relativa provvisoria.

Essi sono destinati alla scuola di applicazione di artiglieria e genio dal 1 ottobre 1939-XVII per frequentarvi il corso di applicazione:

TUMBARELLO Michele di Martino. | CALAMANI Giuseppe di Camillo.
MAZZUCCO Elio di Ottavio. | BIFERALI Mario di Luigi.
MARLETTA Gaetano di Silvestro. | BONGIONI Franco di Italo.
FARAGGIANA Carlo di Francesco.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 271).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

I seguenti sottufficiali dell'arma del genio sono nominati sottotenenti in s.p.e. nell'arma stessa con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 15 ottobre 1939-XVII.

Essi sono destinati agli enti a fianco di ognuno segnati:

CARRARA Vincenzo di Giovanni.	1 g.
MERLO Renzo di Giuseppe.	20 g.
FILO Giuseppe di Giacomo.	7 g.
MAZZONE Luigi di Gioacchino.	21 g.
VOTTO Roberto di Lencio.	5 g.
ESPOSITO Giovanni di Vincenzo.	10 g.
BARONE Antonio di Luigi.	2 g.
SCHIAVO Michele di Giuseppe.	12 g.
RUSSO Lorenzo di Antonio.	6 g.
POTI' Antonio di Rocco.	3 g.
FANFULLA Alfredo di Olindo.	6 g.
TOLLI Bonifacio di Luigi.	2 g. m.
MAPPA Paolo di Giuseppe.	26 g.
LABRIOLA Savino di Giuseppe.	5 g.
D'ARCO Domenico di Gaetano.	1 g. p.
MONACO Giuseppe di Gennaro	9 g.

(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 272).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

CALOGERO Vito ospedale militare Bari. | Ospedale militare provvisorio Bengasi.
(*Dct. M.* 28-1-1940-XVIII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI

SPINELLI Aristide direzione commissariato militare C. A. Roma. | Ministero guerra.
(*Dct. M.* 28-1-1940-XVIII).

CAPITANI

CANNATA Orazio, direzione commissariato militare Genova. | Ispettorato commissariato militare della 2 zona Napoli.
(*Dct. M.* 28-1-1940-XVIII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

ANZALONE Cataldo frigorifero militare Genova. | 20 c. su.
(*Dct. M.* 28-1-1940-XVIII).

TENENTI

BALBI Angelo, magazzino arredamento 13 c. su. (consegnatario). | 21 c. su.
(*Dct. M.* 28-1-1940-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI

CRISTALDI Giuseppe, 8 b. — In data 12 ottobre 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.
Assegnato a tutti gli effetti al distretto Catania.
(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 439).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

MAJO Francesco di Angelo, comando truppe Eritrea. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 14 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 377).

CORPO VETERINARIO MILITARE

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

NAPOLI Raffaele, comando truppe R. Governo dello Scioa. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 giugno al 3 luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 443).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

SEGU' Luigi, 13 c. a. | Deposito 20 c. a.
(*Dec. M.* 28-1-1940-XVIII).

TENENTI

I seguenti tenenti delle armi a fianco di ognuno indicate sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali del corpo automobilistico in s.p.e. con anzianità assoluta 16 novembre 1939-XVIII e con riserva di anzianità relativa:

MORETTI Aldo (artiglieria), 1 a. D .f.	1 c. a.
CALABRESI Arnaldo (fanteria), 64 f.	7 c. a.
IANNACE Armando (id.), 3 settore.	C. A. Albania.
RICCIARDI Carmine (id.), 20 f.	3 c. a.
PECILE Eduardo (id.), 36 f.	6 c. a.
AZZOLINA Aristide (id.), 44 f.	12 c. a.
MATTEUCCI Ruggero (id.), 9 f.	8 c. a.
MELE Emilio (id.), 31 f.	13 c. a.
LANARO Mario (id.), 79 f.	4 c. a.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 2).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

COLONNELLI

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti colonnelli, con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilita come appresso:

CIGNOLINI Marcello.	Avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Gina* Giovanni.
KOVARICH Ettore.	Avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Pirisi* Eugenio.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339).

TENENTI COLONNELLI

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti tenenti colonnelli, con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilita come appresso:

CIONCI Renato.	(Scelta speciale esami). Avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Cavicchioli* Nunzio.
SALA Alessandro.	Avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Bronzini Zapelloni* Riccardo.

DI FERRANTE Vincenzo.
RUSSO Giuseppe.
di CASTRI Giovanni.
} Avrebbero seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Malagamba* Giulio.

DOGLIANI Luca. | Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Geranzani* Mario.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339).

MAGGIORI

BORDONE Ernesto, pirotecnico R. esercito, Capua. | Deposito 20 c. C. A.

(*Dct. M.* 28-1-1940-XVIII).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

COLONNELLI.

I sottonotati colonnelli sono nominati direttori principali dal 21 luglio 1939-XVII:

PERUCATTI Achille, direzione superiore. | GALLIGARIS Luigi, officina costruzioni genio.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 3).

TENENTI COLONNELLI.

I sottonotati tenenti colonnelli sono nominati vice-direttori:

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

RUOCCO Gennaro, istituto superiore delle trasmissioni.

Dal 21 *settembre* 1939-XVII:

D'AULISIO GARIGLIOTA Corrado, direzione superiore.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 3).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono nominati capi-sezione:

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

CHELAZZI Dino, centro studi.

Dal 21 *settembre* 1939-XVII:

NICOTRA Nunzio, officina costruzioni.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 3).

RUOLO TRANSITORIO PER I SERVIZI DEL COMITATO PER LA MOBILITAZIONE CIVILE

COLONNELLI.

VERCHIANI Augusto. — L'anzianità relativa dell'ufficiale promosso a tale grado con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilita nel senso che egli avrebbe preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Giua* Giovanni.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339).

TENENTI COLONNELLI.

PULVIRENTI Giuseppe. — L'anzianità relativa dell'ufficiale promosso a tale grado con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilita nel senso che egli avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Migliore* Calogero.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339)

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

SCUTERINI Edgardo. — L'anzianità relativa dell'ufficiale promosso a tale grado con anzianità 30 giugno 1939-XVII, è stabilita nel senso che egli avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Frangioni* Mario.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 339).

TENENTI

ONIDA Giovanni, comando truppe Libiche. | Istituto geografico militare.
Cessa di appartenere al comando truppe di cui contro, dal 20 marzo 1940-XVIII.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

di SANTO Mario, ministero guerra. — I decreti ministeriali 10 aprile 1924 e 22 dicembre 1924 sono rettificati nelle parti che si riferiscono all'ufficiale (allora capitano), nel senso che la decorrenza della riassunzione in servizio dell'ufficiale stesso è stabilita al 16 marzo 1921, *anzichè*: al 10 aprile 1924, esclusa ogni corresponsione di assegni arretrati.

(*D. M.* 14-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 385).

POGNISI Emilio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7491 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 73, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 31-12-1939-XVIII - registro 21, foglio 186).

PRIMI CAPITANI

GIRUZZI Rocco, distretto Genova. — In data 24 novembre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.
Sarà assunto in forza dal distretto di cui sopra.

(*D. M.* 10-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 375).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI COLONNELLI

BATTAGLINI Guido. — In data 1 marzo 1936-XVII, è collocato in ausiliaria, *a domanda*, con anzianità 31 dicembre 1935-XIV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 149).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI.

COMPAGNO don Arturo. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito a decorrere dal 1 gennaio 1940-XVIII, con il trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 2, *fog.* 374).

COMPAGNO don Arturo. | E' assegnato al presidio militare di Homs (Libia), a datare dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

RODELLA don Andrea. — Il provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, disp. 5, pag. 325, è rettificato nel senso che il predetto sacerdote è assegnato all'ufficio dell'Ordinario militare per l'Italia, *anzichè*: alla I. F. « Forlì ».

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

VICE SEGRETARI.

PISCOPO dott. Giuseppe. — Il decreto ministeriale 23 giugno 1936-XIV, è modificato nei riguardi del vice segretario predetto nel senso che, ferma restando la valutazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706, di due mesi e giorni 8 per l'iscrizione al P.N.F. dal 22 agosto 1922 al 28 ottobre 1922, sono valutati al suddetto funzionario, in aumento all'anzianità utile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, anni 2 e giorni 28 per il servizio precedentemente prestato presso l'amministrazione della giustizia e degli affari del culto, quale uditore, compreso il periodo di aspettativa per servizio militare, dal 9 agosto 1932-X all'8 settembre 1934-XII.

(*D. M.* 20-1-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 4, *fog.* 273).

PISCOPO dott. Giuseppe. — E' promosso segretario, con riserva di anzianità relativa, a decorrere a tutti gli effetti, dal 10 giugno 1938-XVI, con lo stipendio annuo lordo di L. 12.000 ed il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 2200.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente, di L. 10.667,29 e di 1923,01 e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano, rispettivamente, a L. 11.520,67 e a L. 2077,50.

Lo stipendio e il supplemento di servizio attivo di cui sopra si elevano, rispettivamente, a L. 12.400 e a L. 2300 a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, in applicazione della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*D. M.* 23-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *guerra, reg.* 4, *fog.* 274).

(PERSONALE D'ORDINE)

PRIMI ARCHIVISTI

PETRINI Ario. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 137, *fog.* 335).

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA

FARINA Camillo. — In applicazione dell'art. 2, commi 2° e 3°, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46, è esonerato dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, è nominato in ruolo a decorrere dal 1 settembre 1939-XVII, con riserva dell'anzianità relativa, e collocato nel grado 13° (gruppo *C*) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, con lo stipendio annuo di L. 4800 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1400 annue.

(*D. M.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 441).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI CAPI.

TAGLIAFERRI Angelo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per avanzata età congiunta ad anzianità di servizio.

(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-1-1940-XVIII - *reg.* 137, *fog.* 199).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

PONTI Crispoldo. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata dal 26 novembre 1939-XVIII al 13 febbraio 1940-XVIII, con l'assegno annuo di L. 8900.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVII - *reg.* 2, *fog.* 457).

E' confermata la nomina dei seguenti commissari di leva, a mente dell'art. 2 del R. decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1276, convertito in legge con la legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 89:

SACCHETTA Nicolò.
PERGHEM Giovanni.
CHISARI Agostino.
POTENZA Angelo.
SFONDRINI Mario.

(*D. M.* 18-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 434).

SEPE Angelo. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata per il periodo di sei mesi, a decorrere dal 23 dicembre 1939-XVIII, con l'assegno annuo di L. 11.950.

Per l'anzidetto periodo di aspettativa l'indennità militare è stabilita in L. 6650 annue.

(*D. M.* 7-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 292).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TOPOGRAFI AGGIUNTI.

PRATESI Enrico. — E' concesso un ulteriore periodo di aspettativa per infermità comprovata di mesi tre, a decorrere dal 3 dicembre 1939-XVIII, con lo assegno annuo lordo di L. 3466,66.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 1, *fog.* 442).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI.

SOTGIU Efisio, direzione artiglieria C. A. Palermo (sezione staccata Palermo).
Direzione artiglieria Bengasi.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

VICE RAGIONIERI.

PETRINI Carlo, in aspettativa per infermità comprovata per il periodo di sei mesi, dal 1 maggio 1939-XVII. — E' richiamato in effettivo servizio dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 7-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 293).

BENVENUTO Silvio. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 1 dicembre 1939-XVIII, allo stipendio annuo di L. 10.900, a decorrere dal 1 dicembre 1939-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 364).

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

AMORATI Carlo. — In applicazione dell'art. 1 (2° comma) del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1256, convertito nella legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, è attribuito al detto impiegato, per il periodo di prova, dal 16 aprile 1939-XVII, l'assegno personale, non utile a pensione, riassorbibile nei successivi aumenti, di annue L. 1822,56, risultante dalla differenza tra la retribuzione percepita da salariato al 15 aprile 1939-XVII, e l'assegno mensile di prova, elevato da L. 700 a L. 729,42, dopo l'applicazione della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 438).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI.

NICOLETTI Giovanni. — E' ammesso per la nascita di un figlio, avvenuta il 22 novembre 1939-XVIII, allo stipendio annuo di L. 13.700, a decorrere dal 1 dicembre 1939-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.
(*F. O.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 360).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

BALDRATI Angelo. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 5-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-1-1940-XVIII - *reg.* 137, *fog.* 201).

UFFICIALI IN CONGEDO
UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

ILARDI Alfredo. — In data 30 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 16 giugno 1934-XII.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 194.)

MAGGIORI GENERALI MEDICI

BARILE Felice. — Il R. decreto 9 marzo 1939-XVII, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria dal 30 giugno 1938-XVI, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di maggiore generale e che in tale grado l'ufficiale ha anzianità 1 gennaio 1938-XVI, ed è ammesso al trattamento economico di L. 12.000 annue previsto dall'articolo 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 24, *fog.* 246).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

L'ABBATE Alessandro. — In data 21 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 209).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

DEMARIA Roberto. — Il R. decreto 6 agosto 1937-XV, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, per età, dal 6 settembre 1937-XV, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di colonnello e che in tale grado l'ufficiale ha anzianità 15 dicembre 1934-XIII.
(*R. D.* 28-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 237).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

BONIFAZIO Arturo di Pasquale, nato il 29 settembre 1885, distretto Tripoli. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

MAISANO Benedetto. — In data 30 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 30 dicembre 1931-X.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 180).

DE GRANDIS Vittorio di Giacomo, classe 1887, comando zona militare Padova. — Dal 24 al 27 marzo 1931, è richiamato alle armi.
(*D. M.* 21-9-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVIII - *reg.* 15, *fog.* 8).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi, ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 30 novembre 1939-XIV:

Data di nascita

13-11-1886 MATARAZZI Antonio di Giovanni, distretto Venezia in Mestre.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

13-11-1889 MALFATTI NERI Pietro di Evandro (R. M.), comando superiore A.O.I.

Con anzianità 15 maggio 1939-XVII:

1- 5-1889 DANESE Nicola di Domenico (R. M.), 8 art. C. A.
(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

I seguenti primi capitani sono richiamati alle armi, ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalla data a fianco di ognuno indicata:

LONGHI Alessandro di Pietro, classe 1889.	Dal 12 maggio 1940-XVIII al ministero guerra.
PATICCHIO Giovanni di Francesco, id. 1889.	Dal 21 giugno 1939-XVII, ufficio centrale artiglieria A.O.I.

(*D. M.* 21-9-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1939-XVIII - *reg.* 15, *fog.* 8).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

GIAMPIETRO Pietro. — In data 1 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 164).

VEZZANI Giulio. — In data 6 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 339).

MAGGIORI

CAFIERO Vincenzo. — In data 6 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 6 novembre 1931-X.

(R. D. 20-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 151).

IMONDI Gennaro. — In data 19 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 19 novembre 1931-X.

(R. D. 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 199).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

PATANE' Lucio di Mauro, nato il 27 ottobre 1885, zona militare Messina. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

ARGANINI Teofilo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1934-XII.

(R. D. 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 214).

BASSI Ugo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1934-XII.

(R. D. 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 143).

PRIMI CAPITANI

STERBINI Enrico di Ludovico, nato il 2 giugno 1879, distretto Roma II. — E' promosso, ad anzianità, maggiore con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

TARTAGLIA Vasco di Giacomo, nato il 22 ottobre 1882, comando superiore forze armate A.O.I. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

VIVERA Ignazio di Scipione, nato il 13 giugno 1884, zona militare di Messina. — E' promosso, ad anzianità, tenente colonnello con anzianità 15 luglio 1939-XVII.

(R. D. 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 389).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

BARBERI Ottorino, tenenza Strongoli, legione Catanzaro. | Tenenza Serra S. Bruno, legione Catanzaro

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

LANZONI Bruno, tenenza Novi Ligure, legione Alessandria.	Tenenza Codogno, legione Milano.
FALCO Filippo, id. Pavia, id. Alessandria.	Id. Legnano, id. Milano.
CHIAROTTI Francesco, id. Voghera, id. Alessandria.	Id. Palmanova, id. Padova.
BUSCAGLIA Salvatore, id. Sassari, id. Cagliari.	Id. Carbonia, id. Cagliari.
CANDIDA Ernesto, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Id. Strongoli, id. Catanzaro.
DONATELLI Sandro, id. Nicastro, id. Catanzaro.	Id. Vizzini, id. Messina.
MANCARI Giuseppe, id. Pistoia, id. Firenze.	Id. Foligno, id. Firenze.
CECCHERINI Mario, id. Chiavari, id. Genova.	Id. Chiusi, id. Firenze.
RONCORONI Alfredo, id. Savona, id. Genova.	Id. Albano Laziale, id. Lazio.
MASCIOLI Carlo, id. Sulmona, id. Lazio.	Id. Tagliacozzo, id. Lazio.
PRATESI Enrico, id. Lucca, id. Livorno.	Id. Massa Marittima, id. Livorno.
ZANETTI Ilario, id. Como, id. Milano.	Id. Cividale, id. Padova.
CARELLA Giuseppe, id. Benevento, id. Napoli.	Id. Ariano Irpino, id. Napoli.
PASCALE Ubaldo, id. Termini Imerese, id. Palermo.	Id. Bisacquino, id. Palermo.
GISONDI Alberto, id. Pinerolo, id. Torino.	Id. Augusta, id. Messina.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

MAROLLI Ottorino di Agamennone, classe 1884, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 febbraio 1939-XVII in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 449).

SCRUFARI Ettore di Carmelo, classe 1887, zona militare Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 giugno 1935-XIII e ricollocato in congedo il 12 giugno 1936-XIV, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 49).

BERSANI Riccardo di Benvenuto, nato il 16 giugno 1881, zona militare di Piacenza. — E' scritto nella riserva per età dal 16 giugno 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 442).

MAGGIORI

PELIZZONI Mariano di Edoardo, classe 1895, zona militare Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 5 settembre 1939-XVII in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *foglio* 430).

I seguenti maggiori sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 24 *maggio* 1930-VII:

Data di nascita		
10- 3-1881	ABBATE Rosario di Vito, zona militare Piacenza.	Dal 10 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-IX:

2- 1-1881	BARATELLI Aldo di Giuseppe, zona militare Roma.	Dal 2 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XII:

15- 2-1881	CARCANI Giuseppe di Adriano, zona militare Roma.	Dal 15 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XIV:

16- 4-1881	CASO Armando di Ferdinando, zona militare Catanzaro.	Dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 442).

SOFFIETTI Luigi di Innocenzo, nato il 19 ottobre 1885, zona militare Roma. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 31 ottobre 1939-XVIII col proprio grado ed anzianità 15 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 363).

TOCCAGNI Giuseppe di Attilio, classe 1894, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 settembre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 49).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

THELLUNG DI COURTELARJ Desiderio di Adriano, classe 1888, zona militare Roma.	Richiamato il 10 novembre 1939-XVIII.
BIONDANI Enrico di Giuseppe, id. 1890, id. Verona.	Id. 6 dicembre 1939-XVIII.
PISTOLOZZI Pietro di Armando, id. 1883, id. Trieste.	Id. 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 449).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani di complemento di fanteria, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi nell'arma stessa, a scelta speciale, maggiori, ai sensi dell'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

Anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
5- 2-1894	ROVEDA Ubaldo di Francesco Luigi, 20 brigata coloniale, 81 battaglione.	Segue *Giannosso* Ippolito.

Anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

6- 8-1894	BARISONZO Roberto di Agostino, comando settore occidentale Ambò, A.O.I.	Precede *Grassi* Giuseppe.

Anzianità relativa ed assoluta sospesa:

Data di nascita		Data di nascita	
17-11-1893	BRANCADORO Emilio di Alfredo, distretto Roma II.	10- 6-1896	MINUTI Ugo di Leopoldo, distretto Venezia in Mestre.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 389).

BRANCALEONE Rodolfo di Pietro, nato il 23 dicembre 1894, distretto Roma. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 2 novembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 31 ottobre 1917.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 363).

PALTRINIERI Antonio di Paolo, nato il 31 marzo 1883, distretto Bologna. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 31 marzo 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 6 aprile 1928-VI.
(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 442).

CARMINATI Carlo di Battista, nato il 23 dicembre 1882, distretto Novara. — E' iscritto nella riserva, per età dal 23 dicembre 1938-XVII, col proprio grado ed anzianità 31 ottobre 1917.
(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 365).

CAPITANI

CAPPELLINI Giovacchino di Diego, nato il 5 febbraio 1899, XVII brigata coloniale, che ha prestato servizio presso reparti mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV. — E' concesso il vantaggio di carriera con spostamento di posti nel ruolo.
Per effetto del previsto spostamento all'ufficiale viene assegnata l'anzianità assoluta al 1 luglio 1936-XIV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bianco* Carlo.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 389).

PIAZZA Filippo di Bernardo, classe 1894, distretto Ancona. — E' annullato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 13 giugno 1939-XVII, pubblicato a pagina 3760, dispensa 43, *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, nella parte che lo riguarda perchè dichiarato non appartenente alla razza ebraica.
(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 63).

I seguenti capitani cessan o di appartenere a detto ruolo e sono collocati in congedo assoluto dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVI, n. 2111:

GALLICHI Raoul Allegro di Corrado, classe 1893, distretto Napoli.	GALLICHI Emilio Raffaele di Corrado, classe 1896, distretto Napoli.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 63).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIV:

Data di nascita		
7- 2-1897	DANTI Giuseppe di Francesco, distretto Ancona.	Dal 17 novembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XVI:

23- 2-1899	CARPANI Saverio di Vincenzo, distretto Roma II.	Dal 17 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

17- 9-1889	DI GIOIA Angelo di Giulio, distretto Brescia.	Dal 13 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 365*).

ARCAMONE Ernesto di Alberto, nato il 9 agosto 1883, distretto Roma II. — E' iscritto nella riserva per età, dal 9 agosto 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1930-VIII. (*D. M. 12-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-1-1940-XVIII - reg. 1, fog. 365*).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Data di nascita		
25- 1-1895	GIOVANNINI Osvaldo di Florindo, distretto Firenze.	Dall'11 luglio 1939-XVII.
5- 6-1899	SANTORO Luigi di Raffaele, id. Parma.	Dal 29 novembre 1939-XVII.

(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIV:

Data di nascita		
28- 1-1897	URBANI Alfredo di Alessandro, distretto Roma II.	Dal 6 novembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

15- 2-1898	VEZZETTI Guido di Faustino, distretto Torino.	Dal 22 novembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

23- 3-1899	MAZZI Renato di Alessandro, distretto Savona.	Dall'11 settembre 1939-XVII.
31- 7-1898	FERRANDO Pietro di Luigi, id. Torino.	Dal 21 novembre 1939-XVIII.

(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per età, dall adata a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
18-12-1883	CALABRI Dante di Giovanni distretto Bologna.	Dal 18 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

20- 6-1880	CANONICA Giovanni di Filippo, distretto Torino.	Dal 20 giugno 1936-XIV.
7- 5-1882	COMELLI Ulisse di Luigi, id. Bologna.	Dal 7 maggio 1938-XVI.
20-10-1883	BESEGHI Umberto di Andrea, id. Bologna.	Dal 20 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

14- 1-1883	FIDUCIA Giuseppe di Salvatore distretto Catania.	Dal 14 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

22-10-1882	CUGINI Riccardo di Gino, distretto Bologna.	Dal 22 ottobre 1938-XVI.

Con anzianità 1 luglio 1937XV:

19- 9-1883	CHIUSOLI Elio di Alfonso, distretto Bologna.	Dal 19 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 19-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 380*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
12- 1-1883	ANNICCHIARICO Francesco di Nicolò, distretto Genova.	Dal 12 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

10- 1-1882	CRISTALLIN Mario di Felice, distretto Ravenna.	Dal 10 gennaio 1938-XVI.
28- 2-1882	SERICCHI Davide di Gianlorenzo, id. Aquila.	Dal 28 febbraio 1938-XVI.
1- 3-1883	TAMBORRA Giovanni di Angelo Domenico, id. Bologna.	Dal 1 marzo 1938-XVI.
25- 2-1883	BIANCHI Pietro di G. Battista, id. Bergamo.	Dal 25 febbraio 1938-XVII.
1- 3-1883	BIANCHI Francesco di Giovanni, id. Treviso.	al 1 marzo 1939-XVII.
19- 4-1883	ANNICHINI Ambrogio di Girolamo, id. Novara.	Dal 19 aprile 1939-XVII.
22-5-1883	DUCE Alessandro di Paolo, id. Bolzano.	Dal 22 maggio 1939-XVII.

Regio decreto 12 dicembre 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 1° agosto 1939-XVII
registro 6 Africa Italiana, foglio 243.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

DOMOZE' Barachi, buluc basci del XII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Comandante di una squadra mitraglieri riusciva ad occupare e mantenere saldamente una posizione importante. Ferito, restava al suo posto incitando i suoi ascari e dando prova di fermezza e di spirito di sacrificio. — Uorchiè Micael, 12 luglio 1936-XIV.

GEME' Mohamud, muntaz (40499) del XII battaglione indigeni, 4° compagnia. (*Alla memoria*). — Comandante di reparto salmerie durante un improvviso combattimento, con sprezzo del pericolo, riusciva a condurre al sicuro i quadrupedi affidatigli. Colpito a morte, incitava fino agli ultimi istanti, con nobili parole, i dipendenti a compiere il dovere. — Uorchiè Micael, 12 luglio 1936-XIV.

AGOS Gherenchiel, ascari del XII battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Ferito, mentre arditamente si lanciava all'assalto, continuava il fuoco, incitando i compagni. Colpito una seconda volta cadeva eroicamente. — Uorchiè Micael, 11-12 luglio 1936-XIV.

IBRAHIM Mohamed, ascari (72 676) del XII battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Porta ordini, visto cadere ferito il suo capitano, si lanciava generosamente in soccorso, cadendo colpito a morte. — Uorchiè Micael, 11-12 luglio 1936-XIV.

IOSEF Mesenghiè, ascari del XII battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Facente parte di una pattuglia avanzata, attaccava con ammirevole slancio il nemico. Ferito gravemente continuava a battersi fino all'estremo delle forze. — Uorchiè Micael, 11-12 luglio 1936-XIV.

ISMAIL Gemè, ascari del XII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — In aspro combattimento, era fra i primi a lanciarsi all'assalto; ferito gravemente continuava a sparare, dando prova di fermezza e senso del dovere. — Uorchiè Micael, 12 luglio 1936-XIV.

NAFFIO' Alì, muntaz (61635) del IV battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Abile tiratore di mitragliatrice, per tutta la durata di un combattimento dimostrò audacia e calma. Infliisse gravi perdite al nemico finchè cadde eroicamente colpito a morte. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

OGBAZIEN Minniò, ascari (77513) del XII battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — In aspro combattimento era tra i primi all'assalto. Ferito a morte continuava a sparare, incitando i compagni, fino all'estremo delle forze. Nobile esempio di virtù militari. — Uorchiè Micael, 11-12 luglio 1936-XIV.

SALEH Mohamed Alì, ascari (78284) del XII battaglione indigeni, 4ª compagnia. (*Alla memoria*). — Ferito gravemente in combattimento, rifiutava le cure. Trasportato all'ospedale decedeva poche ore dopo. Esempio di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Uorchiè Micael, 12 luglio 1936-XIV.

SEFAF Cubrom, ascari del XII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Ferito in combattimento restava al suo posto, esplicando il suo compito di porta-treppiedi con spirito di sacrificio e alto sentimento del dovere. — Uorchié Micael, 12 luglio 1936-XIV.

TECHESTE' Uoldù, ascari (77043) del XII battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — In aspro combattimento era tra i primi nell'assalto. Ferito a morte continuava a sparare, incitando i compagni, fino all'estremo delle forze. Nobile esempio di virtù militari. — Uorchié Micael, 11-12 luglio 1936-XIV.

TECLE' Zeresghì, ascari (63357) del IV battaglione indigeni, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Porta ordini, si distingueva in combattimento per ardire, slancio e sprezzo del pericolo. Colpito a morte dicevasi lieto di offrire la vita alla Patria. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

APTE' Uoldegherghis, buluc basci (31206) del XII battaglione indigeni. — Comandante di pattuglia avanzata, respingeva con slancio e bravura l'attacco di un forte nucleo avversario. Catturava armi e munizioni, confermando le sue doti di soldato valoroso. — Uorchié Micael, 11-12 luglio 1936-XIV.

ASFAHA' Iabù, ascari del IV battaglione indigeni, reparto comando. — In combattimento si distingueva per calma ed ardire. Disimpegnava vari incarici, dando prova di capacità, sprezzo del pericolo, ed attaccamento al dovere. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

BERHANE Tesfamariam, ascari (60711) del IV battaglione indigeni, reparto comando. — In combattimento si prodigò con slancio, entusiasmo e valore. Disimpegnò vari incarichi assolvendoli con capacità ed alto senso del dovere, confermando le sue doti di soldato valoroso e fedele. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

BERHE' Ghebrè, ascari (81379) del IV battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Si distinse durante un combattimento, per slancio, ardimento e sprezzo del pericolo, finchè cadde ferito. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

FESSAHAIE' Zuoldai, ascari (63981) del IV battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Si distinse durante un combattimento per slancio, ardimento e sprezzo del pericolo, finchè cadde ferito. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

HAILEMARIAM Uoldemeriet, ascari (63244) del IV battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Si distinse durante un combattimento per slancio, ardimento e sprezzo del pericolo, finchè cadde ferito. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

HAILU' Amennai, muntaz della II brigata indigeni, compagnia comando. — Porta ordini, dimostrava in combattimento sprezzo del pericolo ed elevato senso del dovere. Scontratosi, nell'adempimento del suo compito, con un nucleo avversario, lo fugava, inseguendolo per lungo tratto. — Uaiù, 2 giugno 1936-XIV.

MOHAMED Iussub, buluc basci (34745) del XII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Offertosi volontariamente quale comandante di pattuglia, ricacciava da una posizione dominante un forte nucleo avversario che infliggeva perdite. Confermava le sue doti di soldato valoroso e capace. — Uorchiè Micael, 11-12 luglio 1936-XIV.

Regio decreto 12 *dicembre* 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 1° *agosto* 1939-XVII
registro 6 *Africa Italiana, foglio* 246.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

ABRAHA' Tesfamariam, muntaz (58398) dell'VIII battaglione indigeni. — Sebbene ferito, riparava sotto il fuoco avversario una mitragliatrice inceppatasi. Continuava a combattere fino al termine dell'azione. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

AVERRA' Ghebrè, muntaz (41160) dell'VIII battaglione indigeni. — Incurante del fuoco nemico, con ardimento e sprezzo del pericolo, rimaneva in piedi, per meglio dirigere il tiro della propria arma. Ferito due volte non abbandonava il proprio posto, continuando ad infliggere numerose perdite all'avversario. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

BERHE' Romai, ascari dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Ferito, mentre volontariamente riforniva di munizioni un'arma automatica in zona battuta da intenso fuoco nemico, continuava nel compito assuntosi, dimostrando coraggio e fermezza. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

COFLU' Mahasciò, ascari (85601) dell'VIII battaglione indigeni. — Visto il proprio ufficiale in pericolo, gli faceva scudo di sè. Ferito, non abbandonava il proprio posto e continuava nell'azione, fino al ripiegamento dell'avversario. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

GHERETATIOS Ualdù, ascari (84493) dell'VIII battaglione indigeni. — Di pattuglia, sorpreso un gruppo nemico, gli si lanciava contro alla baionetta uccidendo un avversario. Ferito gravemente continuava a sparare. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

GHILANCHIEL Zeresghì, buluc basci (38353) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Nell'attacco ad una posizione fortificata, guidava il suo buluc con slancio e bravura. Sostituiva ad una mitragliatrice il tiratore caduto, battendo con raffiche bene aggiustate l'avversario ed infliggendogli perdite. Colpito rifiutava di abbandonare il suo posto, dando prova di fermezza ed alto senso del dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

HAGOS Consciù, muntaz dell'VIII battaglione indigeni. — Comandante di squadra comando, offrivasi di recapitare un importante ordine. Ferito, mentre usciva dalle linee, fattosi sommariamente medicare, insisteva per non essere esonerato dal compiere il servizio, che portava brillantemente a termine. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

HAILU' Mossè, ascari (43231) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Ferito gravemente, durante un'azione, continuava a far fuoco finchè le forze glielo consentirono. Esempio di virtù militari. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

HAPTEMARIAM Barachì, ascari (85571) dell'VIII battaglione indigeni. — Porta munizioni, sotto intenso fuoco nemico usciva più volte per rifornire l'arma. Ferito raggiungeva ugualmente la mitragliatrice. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

HAPTU' Tesfanchiel, buluc basci (30839) dell'VIII battaglione indigeni. — Comandante di squadra, sottoposto a intenso fuoco avversario, ferito, continuava a dare ordini con serenità e coraggio, incitando i dipendenti alla lotta. — Addis Abeba, 29 luglio 1936.XIV.

MICHIEL Mebratù, ascari (87122) dell'VIII battaglione indigeni. Ferito, manteneva il suo posto di combattimento fino a tarda sera. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

NEGASC Tesfamariam, ascari (35022) dell'VIII battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Porta ordini incaricato di recapitare una comunicazione ad una compagnia avanzata, sebbene gravemente ferito, assolveva il compito, dimostrando fermezza ed alto senso del dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AILEMARIAM Gheriesus, muntaz (35408) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Graduato capace, durante un combattimento in zona boscosa, si prodigava con audacia e sprezzo del pericolo per assicurare il collegamento con i plotoni avanzati. All'assalto si slanciava tra i primi, incitando i compagni ad incalzare l'avversario in fuga. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

AILESILLASSE Uolderfiel, ascari dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di pattuglia, scontratosi improvvisamente con un forte nucleo avversario entro fitto bosco, impegnava ardita lotta contro il nemico fugandolo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

ARAIA' Sciftà, muntaz (43412) dell'VIII battaglione indigeni. — Porta ordini, si distingueva in combattimento per coraggio e slancio. Fatto segno ad intenso fuoco avversario, incurante del pericolo, recapitava un importante ordine. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

ASBAA' Mosaù, muntaz (47304) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — In cob-

ASBAA' Mosaù, muntaz (47304) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — In come l'esempio, dando loro esempio di valore. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

CHIDANE' Gofar, buluc basci (22031) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Guidava con ardimento e bravura il suo buluc all'attacco, contro nemico sistemato a difesa. Sebbene fatto segno al tiro avversario, rimaneva impassibile al suo posto, animando ed incitando i dipendenti. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

GHEBREGHERGHIS Menghis, muntaz (53434) dell'VIII battaglione indigeni. — Accortosi della presenza di armati asserragliati in un tucul, sebbene leggermente ferito, con pochi compagni si slanciava contro gli avversari riuscendo ad ucciderne alcuni e mettere in fuga gli altri. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

GHERENCHIEL Gheremeschel, ascari (86723) dell'VIII battaglione indigeni. — Ferito ed impossibilitato a sparare, con alto senso del dovere si offriva per lo sgombero dei colpiti, allo scopo di non distogliere uomini dal combattimento. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

GHERESGHIER Negusè, buluc basci dell'VIII battaglione indigeni, (42355). — Comandante di pattuglia la guidava in combattimeneo con capacità e valore. Controbatteva efficacemente il fuoco di nuclei ribelli superiori di numero, finchè accortosi del loro ripiegamento li inseguiva nel bosco, loro infliggendo perdite. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

GUOITOM Hailù, muntaz dell'VIII battaglione indigeni, (42361). — Comandante di squadra la guidava in combattimento con capacità e bravura. Infliggeva al nemico numerose perdite. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

MEBRATU' Gabrè, buluc basci dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di buluc di retroguardia, fatto segno ad intenso fuoco, con celere manovra, sistemava i suoi uomini a difesa, reagendo con immediatezza ed efficacia all'avversario, contenendone lo slancio offensivo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Ibraim, buluc basci dell'VIII battaglione indigeni. — Durante una azione, si offriva di prendere collegamento con un reparto di carri, operante sulla sinistra. Sebbene fatto segno ad intenso fuoco avversario, non desisteva dal compito che portava a termine, dando prova di ammirevole coraggio e sprezzo del pericolo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

NEMARIAM Uôldegaber, buluc basci (22806) dell'VIII battaglione indigeni. — Durante un'azione di rastrellamento, dimostrava iniziativa e coraggio, nel disimpegnare un servizio di sicurezza sul fianco. Obbligava l'avversario a svelarsi e ad abbandonare le posizioni tenute, inseguendolo arditamente. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

SCIUM Ailè, ascari (84424) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — In combattimento si comportava da valoroso. Leggermente ferito, disdegnava ogni soccorso, continuando a sparare ed incitare i compagni di squadra. Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

TESSEMMA' Flagos, muntaz (52194) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di nucleo mitraglieri, durante un combattimento in zona boscosa prodigavasi con ardire e capacità nell'impiego dell'arma. Contrattaccava con slancio un nucleo avversrio, fugandolo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

Regio decreto 12 *dicembre* 1938-XVII

Registrato alla Corte dei conti li 1° *agosto* 1939-XVII

registro 6 *Africa Italiana, foglio* 247.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

ANDEMARIAM Nablise, sciumbasci (9012) del XVII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Assumeva d'iniziativa il comando di un plotone, il cui ufficiale era stato gravemente ferito e benchè dolorante, si lanciava arditamente all'assalto di numerosi nuclei ribelli, travolgendoli. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

GAIM Gheremedin, buluc basci (42324) del XVII battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Comandante di buluc, alla testa dei suoi uomini, incurante del vivo fuoco nemico, raggiungeva gli obiettivi assegnatigli dimostrando capacità e coraggio. Avvertito che altro buluc era attaccato sul fianco da nuclei ribelli, non esitava a lanciarsi contro di essi, respingendoli. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

NURO' Ibrahim, ascari (21893) del III battaglione arabo-somalo, plotone comando. — Alla testa di un piccolo nucleo di ascari, in aspro e lungo combattimento, riusciva a trattenere l'avanzata del nemico in forze. Con arditi contrattacchi gli procurava gravi perdite. Ferito gravemente, continuava a combattere per più ore, dando esempio di indomito coraggio ed alto senso del dovere. — Segarè, 21 luglio 1936-XIV.

SOQUAR Lubsu, sciumbasci (15503) del XXI battaglione indigeni, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Graduato valoroso, durante un attacco era di esempio alla compagnia per sprezzo del pericolo e slancio offensivo. Colpito a morte, cadeva eroicamente sul campo. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABDU' Alì, ascari (18347) del III battaglione arabo-somalo, plotone comando. — In aspro combattimento contro nemico superiore di numero, si distinse per coraggio ed aggressività, respingendo, in ripetuti contrattacchi, nuclei ribelli. Successivamente riuscì a ristabilire il collegamento con un reparto avanzato, attraversando una zona fortemente battuta ed insidiata da elementi avversari. — Segarn, 21 luglio 1936-XIV.

ABDULLAI Alì, ascari (32639) del III battaglione arabo-somalo, 3ª compagnia. — Attendente, alla testa di un nucleo di gregari, si lanciava arditamente all'assalto di forti nuclei nemici fugandoli. Nell'ulteriore sviluppo dell'azione, dava nuove prove di slancio e valore. — Segarè, 21-22 luglio 1936-XIV.

ABRAHA' Tirfè, muntaz del XXI battaglione indigeni. — Di fronte ad improvviso attacco di nucleo avversario sul fianco del battaglione, prontamente e d'iniziativa, con pochi compagni, si lancia all'assalto fugando il nemico. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

ABRANOS Biluò, buluc basci (53891) del XXI battaglione indigeni. — Di fronte ad improvviso attacco di un nucleo avversario sul fianco del battaglione, prontamente e di iniziativa, con pochi compagni, si lanciava all'assalto fugando il nemico. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

BERHE' Aregani, buluc basci del XXI battaglione indigeni. — Di fronte ad improvviso attacco di un nucleo avversario sul fianco del battaglione, prontamente e d'iniziativa, con pochi compagni, si lanciava all'assalto fugando il nemico. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

DESTA' Ogbacristos, sciumbasci capo del XVII battaglione indigeni, reparto comando. — Graduato a disposizione del comando di battaglione, di iniziativa, insieme a pochi porta ordini, si lanciava contro gruppi di ribelli appostati in un caseggiato e li poneva in fuga. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

EREG Culmie, ascari (23086) del III battaglione arabo-somalo, 3ª compagnia. — Si distinse per valore e coraggio nell'assalto di posizioni nemiche saldamente difese. Successivamente contribuì efficacemente a ricacciare l'avversario che minacciava il ripiegamento di nostri reparti. Per meglio colpire il nemico si espose in zone fortemente battute. Esempio di tenacia e sprezzo del pericolo. — Segarè, 21-22 luglio 1936-XIV.

GHEREMARIAM Cassà, sciumbasci del XVIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di plotone, lo guidava, in combattimento, con perizia e valore, infliggendo perdite al nemico, e costringendolo alla fuga. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

GHERENCHIEL Ogbainas, ascari del XXI battaglione indigeni. — Di fronte ad improvviso attacco di un nucleo avversario sul fianco del battaglione, prontamente e d'iniziativa, con pochi compagni, si lanciava all'assalto fugando il nemico. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

GHEREZGHIER Chidanè, ascari del XXI battaglione indigeni. — Di fronte ad improvviso attacco di nucleo avversario sul fianco del battaglione, prontamente e d'iniziativa, con pochi compagni, si lanciava all'assalto fugando il nemico. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

HAGOS Areganè, muntaz del XXI battaglione indigeni. — Di fronte ad improvviso attacco di un nucleo avversario sul fianco del battaglione, prontamente e d'iniziativa, con pochi compagni, si lanciava all'assalto fugando il nemico. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

INDEIA' Uoldesillase, ascari del XXI battaglione indigeni. — Di fronte ad improvviso attacco di nucleo avversario sul fianco del battaglione, prontamente e d'iniziativa, con pochi compagni, si lanciava all'assalto fugando il nemico. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

ISMAIL Magan Usseu, ascari (20941) del III battaglione arabo-somalo, 4ª compagnia. — Rifornitore, si distingueva in combattimento per sprezzo del pericolo ed entusiasmo. Incurante del fuoco avversario, animava ed incitava i compagni, dando esempio di virtù militari. — Segarè, 21 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Iusuf, ascari del III battaglione arabo-somalo, plotone comando. — In aspro combattimento contro nemico superiore di numero, di distinse per coraggio ed aggressività, respingendo, in ripetuti contrattacchi, nuclei ribelli. Successivamente, riuscì a ristabilire il collegamento con un reparto avanzato, attraversando una zona fortemente battuta ed insidiata da elementi avversari. — Segarè, 21 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Mussa, ascari (16434) del III battaglione arabo-somalo, plotone comando. — In aspro combattimento contro nemico superiore di numero, si distinse per coraggio ed attività, respingendo, in ripetuti attacchi, nuclei ribelli. Successivamente riuscì a ristabilire il collegamento con un reparto avanzato, attraversando una zona fortemente battuta ed insidiata da elementi avversari. — Segarè, 21 luglio 1936-XIV

SEIUM Tuoldè, muntaz del XXI battaglione indigeni. — Di fronte ad un improvviso attacco di un nucleo avversario sul fianco del battaglione, prontamente e d'iniziativa, con pochi compagni, si lanciava all'assalto fugando il nemico. — Debra Sina, 29 settembre 1936-XIV.

USSEN Abdullai Omar, ascari (3105) del III battaglione arabo-somalo, 4ª compagnia. — Conducente, in aspro combattimento, affidava il quadrupede ad un compagno e lanciavasi arditamente nella lotta, distinguendosi per valore e sprezzo del pericolo, finchè cadeva gravemente ferito. — Segarè, 21 luglio 1936-XIV.

USSEN Erzi, ascari (19904) del III battaglione arabo-somalo, 3ª compagnia. — In servizio di esplorazione, si distingueva nello snidare elementi nemici occulti in terreno insidioso. Successivamente si impegnava in accanita lotta, sventando una minaccia di infiltrazione nemica. — Segarè, 21-22 luglio 1936-XIV.

USSEN Mohamed, ascari (18684) del III battaglione arabo-somalo, plotone comando. — In aspro combattimento contro nemico superiore di numero, si distinse per coraggio ed aggressività, respingendo, in ripetuti attacchi, nuclei ribelli. Successivamente riuscì a ristabilire il collegamento con un reparto avanzato, attraversando una zona fortemente battuta ed insidiata da elementi avversari. — Segarè, 21 luglio 1936-XIV.

Regio decreto 12 *dicembre* 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 8 *agosto* 1939-XVII
registro 6 *Africa Italiana, foglio* 345.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

AILU' Uoldenchiel, buluc basci (28808) della 1ª brigata indigeni, compagnia genio. (*Alla memoria*). — Di pattuglia, vista una compagnia impegnata da soverchianti forze nemiche a qualche chilometro dalla sua posizione, accorreva in aiuto, attraverso una zona battuta dal fuoco nemico e raggiunto, si schierava in linea, finchè cadeva eroicamente. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

GHEBRENEGUS Uoldenchiel, ascari della 1ª brigata indigeni, compagnia genio. (*Alla memoria*). — Durante un violento combattimento dava alto esempio di virtù guerriere, finchè cadeva eroicamente sul campo. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

IARED Gheressé, muntaz (55365) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Assunto il comando di un buluc dopo caduto il comandante, lo guidava al fuoco con capacità e bravura. Durante il ripiegamento, accompagnava, il suo ufficiale ferito, facendogli scudo di sè. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

SALECH Nafè, muntaz (58128) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. (*Alla memoria*). — Porta arma tiratore coraggioso e sprezzante del pericolo, primo ad entrare in azione, ferito una prima volta rimaneva sul posto, continuando a lottare, finchè cadeva eroicamente. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AMED Alì, ascari (87187) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Porta munizioni coraggioso e sprezzante del pericolo, dopo essersi distinto in un servizio di pattuglia, ferito, continuava a combattere dando esempio di virtù militari. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

AMED Iones, ascari (86784) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Ascari conducente, valoroso ed audace, si prodigava ove maggiore era il pericolo, animando i compagni con la parola e l'esempio. Ferito non volle essere accompagnato, per non distogliere uomini dalla lotta. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

AMEDIN Umed, ascari (86785) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Conducente, accorreva al combattimento, distinguendosi per valore e sprezzo del pericolo. Ferito, continuava a combattere. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

APTENCHIEL Tesfagaber, ascari (69004) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Porta munizioni, assolse in combattimento il suo servizio con infaticabile zelo e sprezzo del pericolo, sebbene ferito. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

ARAIÀ Uoldegherghis, muntaz (58331) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Capo arma visto cadere il tiratore, sotto l'intenso fuoco nemico, si lanciava alla mitragliatrice e per tutta la durata dell'azione con sprezzo del pericolo e perizia, infliggeva all'avversario incalzante, forti perdite. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

GHEBREGHERGHIS Fitaù, ascari (87124) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Ascari valoroso, ferito gravemente in aspra lotta corpo a corpo, sopportava stoicamente il dolore, esempio ai compagni di fermezza ed alto senso del dovere. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

GHEBRIET Aderà, ascari (84462) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Durante un combattimento contro forze ribelli preponderanti, scorti dei feriti rimasti fuor dalle linee, si offriva di raccoglierli, sotto l'intenso fuoco avversario. Riusciva nell'intento, dando alto esempio di cameratismo. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

GHERESILLASE Iman, muntaz dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Graduato valoroso e capace, guidava il suo buluc in aspro e lungo combattimento. Ferito, fattosi sommariamente medicare, ritornava sulla linea, partecipando attivamente alla lotta fino al suo termine. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

GHERESILLASE Legghesé, ascari dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Ferito in aspro combattimento, non abbandonava il suo posto. Impossibilitato a far fuoco, con sprezzo del pericolo, sotto il fuoco nemico, confortava e trasportava i feriti. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

GHERESILLASE Teclemariam, muntaz (58151) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di pattuglia, dava in combattimento, prova di capacità, e valore. Scoperto l'avversario, benchè ferito, ne segnalava in tempo le mosse. Raggiunto il reparto, rinunziava le cure, dando esempio di virtù militari. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

GHEREZGHIER Scetù, ascari dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Ascari di recente arruolato, si distinse in combattimento per coraggio e ardire. Ferito abbandonò il suo posto solo quando i colpiti vennero sgombrati, dando esempio d fermezza ed alto senso del dovere. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

IOHANNES Chelatì, ascari dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Ascari valoroso ed ardito, ferito in combattimento ad una mano ed impossibilitato a far fuoco, si prodigava con generoso senso di altruismo ad assistere e curare i feriti più gravi. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

MAHARI Tesfù, muntaz (52317) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Graduato alle salmerie, durante aspra lotta, si portava volontariamente in linea, combattendo con slancio ed ardore. — Enda Anghegeggià Mariam, 26 agosto 1936-XIV.

MOGOS Asta, ascari (68993) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Conducente, ferito durante un ripiegamento, incurante del dolore, si prodipò con alto senso del dovere per porre al sicuro il quadrupede. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

MOHAMED Nasser, ascari (31298) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. (*Alla memoria*). — Ascari anziano comandante del nucleo munizioni di una squadra mitraglieri già precedentemente distintosi, cadeva gloriosamente, mentre accompagnava un compagno gravemente ferito. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

MOHAMED Semererul, ascari (86795) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Conducente coraggioso e sprezzante del pericolo, accortosi di una infiltrazione di elementi avversari, con alcuni animosi compagni, si lanciava all'assalto contro i nemici fugandoli. Ferito, rimaneva sul posto, finchè per la perdita di sangue, era costretto ad abbandonare la lotta. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

OMAR Idris, ascari (45916) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Volontario in ogni impresa rischiosa, in combattimento diede prova di ardire e coraggio, animando con la parola e l'esempio i compagni. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

SALECH Soliman, ascari dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Ascari porta munizioni, attivo e sprezzante del pericolo, ferito rimase al suo posto, continuando a combattere. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

SIUM Tirfé, muntaz (50026) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di buluc di ascari di recente arruolati, con la parola animatrice e con l'esempio guidava i dipendenti al combattimento, ottenendo brillanti risultati. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

SOLIMAN Amedin, ascari (86775) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Porta munizioni valoroso e zelante, ferito rimase accanto all'arma fino a quando le munizioni non furono ultimate. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

TECLÈ Menghescià, ascari (85624) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Affrontava con ardimento e sprezzo del pericolo, un avversario che si era infiltrato entro le linee. In violento corpo a corpo lo uccideva, rimanendo a sua volta ferito. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

TECLEBRAHAN Chidanè, ascari (69577) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Durante aspra lotta, ferito, con ammirevole senso del dovere, continuò a combattere, incitando i compagni. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

TESFAHANNES Berhané, ascari (87126) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Ascari conducente, benchè ferito, vedendo i compagni che accorrevano al ombattimento, ne seguiva l'esempio, dimostrando coraggio ed alto senso del dovere. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

TUOLDEBEAN Fessahà, ascari (84412) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Durante un combattimento, contro forze ribelli preponderanti, scorti dei feriti rimasti fuor dalle linee, si offriva di raccoglierli, sotto l'intenso fuoco avversario. Riusciva nell'intento, dando alto esempio di cameratismo. — Enda Onghegeggià Mariam, 26 agosto 1936-XIV.

UOLDEMICHEROS Uoldenchiel, ascari dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Conducente, accorreva al ombattimento, distinguendosi per valore e sprezzo del pericolo. Ferito, continuava a combattere. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

ZAIÈ Gurmù, ascari (68981) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — In aspra lotta si distingueva per valore e sprezzo del pericolo. Ferito, continuava a combattere, esempio di fermezza ed alto senso del dovere. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV.

Regio decreto 22 dicembre 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 28 luglio 1939-XVII
registro 6 Africa Italiana, foglio 156.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

ADEN Ghedi Nur, ascari (18577) del 1° battaglione arabo somalo, 4ª compagnia. — Porta feriti di compagnia, sotto intenso fuoco nemico, calmo e sereno, provvedeva alle prime cure dei feriti, recandosi da un plotone all'altro, Ferito, seguitava ugualmente la sua opera. Bello esempio di coraggio e senso del dovere. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

ASGHEDON Nepsié, sciumbasci (6891) del II squadrone indigeni. — Ferito mentre inseguiva l'avversario, continuava a combattere, rifiutando il soccorso dei compagni ed incitandoli a compiere il loro dovere anzichè interessarsi di lui. Esempio di fermezza d'animo e spirito di sacrificio. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

UOLDEBURNE Gulai, ascari del VI battaglione indgeni, 2ª compagnia. — Sotto il fuoco nemico, in piedi sulla linea, faceva fantasia per incitare i compagni, continuandola anche dopo essere stato ferito. — Sciongurà, 21 luglio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ARDI' Omar, buluc basci (17062) del III battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Comandante di un buluc fucilieri, in un aspro combattimento, accortosi che una mitragliatrice nemica, appostata in caverna, metteva in serio pericolo i suoi uomini, si portava arditamente a pochi passi da essa e, con lancio di bombe a mano, costringeva il nemico a ripiegare, lasciando sul terreno parecchi morti e feriti. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

ABDU' Mohamed, sciumbasci (22404) del II squadrone indigeni. — Con ammirevole slancio attaccava forti nuclei ribelli costringendoli alla fuga. Avanzando dipoi, con sprezzo del pericolo, in zona fortemente battuta, riusciva a portare in salvo alcuni feriti rimasti sul terreno. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

AGOS Adum, muntaz (41916) del II squadrone indigeni. — Dopo aver rifornito di munizioni il suo sqnadrone, attraversando zona fortemente battuta, alla testa della sua squadra eseguiva un audace attacco contro elementi avversari che stavano per infiltrarsi nella nostra linea, ricacciandoli. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

COFLAI Mongustù, buluc basci (56818) del gruppo squadroni indigeni. — Accortosi che un ascari della sua squadra, rimasto ferito durante uno scontro, stava per cadere in mano del nemico, si lanciava da solo al soccorso, ed aprendosi la via a colpi di bombe a mano, riusciva a trarlo in salvo. Esempio di cameratismo e sprezzo del pericolo. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

FARA Iaià, muntaz (7731) del 1° battaglione arabo somalo, 1ª compagnia. — Comandante di buluc salmerie, con sprezzo del pericolo e calma non comuni, assicurava ai plotoni avanzati il rifornimento munizioni, operando in terreno particolarmente battuto dal fuoco nemico. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

GHEREMESCAL Uoldegabriel, muntaz del 1° squadrone indigeno. — Durante un con forze ribelli guidava con ardire e coraggio, incurante del fuoco nemico squadra all'assalto di importante posizione, conquistandola. — Monte Ierer, 1 1936-XIV.

IDRIS Mabruc, sciumbasci (11653) del gruppo squadroni indigeni. — Durante un con forze ribelli, accortosi che la sinistra dello schieramento era fortemente m d'iniziativa occupava un'importante posizione, obbligando l'avversario a ripieg avergli inflitto perdite sensibili. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

MESGHINA Agosee, buluc basci (58009) del 1° squadrone indigeni. — Coman plotone, assolveva il compito affidatogli con perizia e slancio. Manovrando e a piedi riusciva a contenere l'impeto del nemico, respingendo un tentativo ramento. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

MOHAMED Alì, ascari del II squadrone indigeni. — Ferito leggermente men guiva l'avversario, continuava a combattere, rifiutando ogni aiuto. Esempio di forza d'animo ed elevato senso del dovere. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-

MOHAMED Mahamud, buluc basci (53487) del gruppo squadroni indigeni. — che un nucleo di militari nazionali era fortemente pressato da un forte g ribelli, di propria iniziativa accorreva da dove poteva battere e ricacciare l'avve Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

MOHAMED Mussin Amin, buluc basci (17759) del III battaglione arabo somalo, pagnia: — In aspro combattimento contro forze nemiche appostate in caverne a mancare, perchè ferito, l'ufficiale comandante del plotone, ne assumeva il continuando con energia e valore nell'azione di attacco. Resisteva ai contratt nemico e con impeto travolgente partecipava all'assalto finale, che condusse toria decisiva. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

OSMAN Ogbagheder, sciumbasci della 1ª brigata indigeni, compagnia genio. basci di compagnia, si recava con un plotone al comando di un ufficiale, a di una compagnia impegnata da forze nemiche soverchianti. Coadiuvava effic il superiore durante l'azione, mantenendo audace ed energico contegno, dand ascari esempio di virtù militari. — Zona di Addis Abeba, 26 agosto 1936-XIV

RETTA Chidanè, ascari del 1° squadrone indigeni. — Ferito durante l'assalto di in posizione nemica, ricusava di essere allontanato dalla linea per continuare battere. Incitava i compagni alla lotta, dando prova di fermezza d'animo e del pericolo. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

TAIÈ Ailù, buluc basci del 1° squadrone indigeni. — Comandante di plotone, uno scontro con forze ribelli, guidava i propri uomini all'attacco di importa zione nemica, sulla quale giungeva tra i primi, dando prova di ardire e di sp pericolo. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

TUOLDÈ Tesfasghi, ascari (75488) del II squadrone indigeni. — Ferito leggerment inseguiva l'avversario, continuava a combattere, rifiutando ogni aiuto. Esempio di forza d'animo ed elevato senso del dovere. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936

UOLDENEÈ Bahatà, muntaz (45256) del 1° squadrone indigeni. — Durante l'a importante posizione nemica, si lanciava animosamente su un gruppo di ri stavano facendo fuoco contro un ufficiale, uccidendone uno e ponendo in fuga Esempio di ardire e alto senso del dovere. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV

Regio decreto 22 dicembre 1938-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 7 agosto 1939-XVII
registro 6 Africa Italiana, foglio 216.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effet campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ABDI Iusuf Olon, muntaz (17835) del II battaglione arabo somalo, 3ª compagn *memoria*). — Ferito all'inizio del combattimento continuava a combattere co con irresistibile slancio il buluc all'assalto, primo sulla posizione nemica cad riosamente nella mischia. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

EBAR Neghei Roble, buluc basci (3812) del II battaglione arabo-somalo, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Comandante di un buluc fucilieri, lo conduceva all'attacco con slancio e perizia. Ferito ad una gamba continuava a combattere rifiutando di recarsi al posto di medicazione. Ferito una seconda volta non abbandonava il combattimento, fino a che, colpito una terza volta mortalmente, serenamente cadeva. Bello esempio di virtù militari. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

ERZI Alane, buluc basci (1756) del IV battaglione arabo somalo, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Comandante di buluc fucilieri in un aspro combattimento incitava con la parola e con l'esempio i propri uomini alla resistenza e all'attacco, prodigandosi incessantemente. Colpito il suo capo arma lo sostituiva sotto il vivo fuoco nemico, ferito a sua volta non desisteva dal combattere ed incuorava i suoi uomini finchè non cadeva eroicamente colpito a morte. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

FARA Mohamed, sciumbasci (1608) del IV battaglione arabo somalo, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Durante un aspro combattimento assunto il comando di un plotone il cui ufficiale era stato ferito, incitava con la parola e l'esempio i suoi uomini alla resistenza e all'attacco prodigandosi incessantemente. Assalito da forze preponderanti si lanciava al contrattacco in testa al proprio plotone e cadeva eroicamente colpito a morte. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

FARA Mohamed, iusbasci (1608) del IV battaglione arabo somalo, 1ª compagnia. Ferito all'inizio del combattimento, nascondeva il proprio stato per non allontanarsi dalla lotta; ferito una seconda volta rifiutava di recarsi al posto di medicazione fino a che, colpito una terza volta e più gravemente, cadeva esausto per il molto sangue perduto. Rifiutava di essere soccorso dai propri ascari per non distoglierli dalla lotta. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

IBRAHIM Galip, muntaz (4266) del II battaglione arabo somalo, 4ª compagnia. (*Alla memoria*). — Muntaz capo arma, puntatore, in accanito combattimento, per poter battere il nemico che numeroso minacciava la nostra linea, con grande sprezzo del pericolo collocava l'arma in posizione molto esposta dalla quale poteva fulminare i nuclei avversari più audaci. Ferito continuava a far funzionare l'arma finchè non veniva colpito mortalmente. Magnifico esempio di valoroso. — Birgot, 25 aprile 1936-XIV.

MAHMUD Hassen, ascari (63419) del IV battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Ascari valoroso, ferito all'inizio di una azione tenne celata la ferita continuando a combattere. Colpito nuovamente in più parti, si allontanò solo dietro ordine dell'ufficiale. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ABDULLA Mahad, ascari (23401) del IV battaglione arabo somalo, plotone comando. (*Alla memoria*). — Accorreva per raccogliere un compagno ferito a pochi metri da lui. Nel compimento del suo generoso atto cadeva a sua volta colpito a morte. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

CHIDANE' Burrù, buluc basci (16649) del XIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Alla testa di un drappello di conducenti, partecipava all'assalto d'un appostamento nemico, tagliando all'avversario la ritirata. Combatteva valorosamente, uccidendo quattro avversari. — Ancober, 19 luglio 1936-XIV.

GODAH Barre, buluc basci (17668) del IV battaglione arabo somalo, plotone comando. — Comandante di squadra durante aspro combattimento, benchè due volte ferito rimaneva al suo posto prodigandosi incessantemente. Bell'esempio di virtù militari e di attaccamento al dovere. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MAHAMUD Osman, muntaz (10174) del II gruppo artiglieria cammellata, 4ª batteria. — Componente di pattuglia O. C. inviata presso distaccamento di fanteria indigena seriamente impegnato contro numerosi nemici annidati in caverne ed in parte circondato, malgrado fosse stato avvertito di rimanere indietro dall'ufficiale comandante della pattuglia che si recava oltre la linea dei tiratori di fanteria per meglio osservare la linea nemica, per non lasciare solo l'ufficiale stesso animosamente lo seguiva rimanendo ferito dalla stessa raffica di mitragliatrice che uccideva l'ufficiale. — Birgot. 24-25 aprile 1936-XIV.

MAHANZEL Tesfasghi, sciumbasci (22037) del V battaglione indigeni, 1ª compagn Sciumbasci di compagnia, durante un'improvviso attacco di forze ribelli, si pro con infaticabile slancio per la sistemazione dei quadrupedi e dei carichi. Nel s sivo combattimento, sprezzante del pericolo, recapitava ordini sotto l'intenso avversario. Partecipava valorosamente ad un contrattacco, trascinando col suo pio gli ascari. Già distintosi in precedenti azioni. Carrà Degà, 22-23 luglio 193

MOHAMED Alì, ascari (20321) del IV battaglione arabo somalo, 4ª compagnia. — treppiede di un buluc mitraglieri durante un combattimento, ferito al braccio rimaneva accanto alla propria arma coadiuvando efficacemente al perfetto fun mento dell'arma stessa. Ferito una seconda volta alla coscia destra non si allon dal proprio posto se non dopo ordinatogli dal comandante del plotone. Ma esempio di alto senso del dovere. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MOHAMED Cutub, muntaz (17270 del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagn Durante un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti dava co prova di tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente, benchè rimasto di un occhio, non desisteva dall'incitare con la parola e l'esempio i suoi dipend si recava al posto di medicazione solo in seguito ad ordine dei suoi ufficia Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ABDULLA Fara, muntaz (17817) del IV battaglione arabo somalo, 4ª compagn Porta arma tiratore di un buluc mitraglieri durante un combattimento, ferito mente al fianco sinistro mentre metteva in postazione la propria arma, non lasciare il proprio buluc e incitava i propri compagni alla lotta. Magnifico esem alto senso del dovere. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

DIRIE Arten, ascari (20494) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Di un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti dava costante pro tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente non desisteva dal comb e si recava al posto di medicazione soltanto in seguito ad ordine dei suoi uf dopo aver compiuto, da prode, il suo dovere. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV

FARA Barrù, muntaz (10727) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — rante un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti, dava co prova di tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente, non desisteva l'incitare con la parola e l'esempio i suoi dipendenti e si recava al posto di m zione solo in seguito ad ordine dei suoi ufficiali. — Birgot, 24-25 aprile 193

GAILIE' Giama, ascari (20339) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Di un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti dava costante pro tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente non desisteva dal combatter recava al posto di medicazione solo in seguito ad ordine dei suoi ufficiali. — 24-25 aprile 1936-XIV.

GHEBRIHET Uoldè, ascari del IV battaglione indigeni, reparto comando. — feriti, durante un combattimento si prodigava con infaticabile zelo per soccor colpiti. Percorreva con sprezzo del pericolo, un lungo tratto battuto, trasporta spalla un ascari ferito. — Dennebà, 1-2 giugno 1936-XIV.

GHESEI Mohamed, ascari (20493) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagn Durante un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti dava co prova di tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente incitava con rola e l'esempio i compagni e si recava al posto di medicazione solo in segu ordine dei suoi ufficiali. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

GIUMALE Aptidon, ascari (20335) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagn Durante un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti dava co prova di tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente non desisteva dal battere e soltanto qualche ora dopo, in seguito ad ordine dei suoi ufficiali, si al posto di medicazione. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

HAILE' Tesfamariam, ascari del XII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Arditamente tra i primi si slanciava all'assalto di un gruppo di tucul occupati dal nemico, catturando, con altri, sei prigionieri. — Uorchiè Micael, 11-12 luglio 1936-XIV.

IASIN Abdù Roman, muntaz (58380) della II brigata eritrea, plotone comando. — Durante un combattimento si prodigava con valore e capacità, nella difesa e nel contrattacco. Accorreva dove maggiore era il pericolo, dando esempio, agli ascari, di valore e sprezzo del pericolo. — Uaiù, 1-2 giugno 1936-XIV.

ILOLE Ahmed, ascari (22342) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Durante un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti dava costante prova di tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente non desisteva dal combattere e soltanto qualche ora dopo, in seguito ad ordine dei suoi ufficiali, si recava al posto di medicazione. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MOHAMED Alì, ascari (24660) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Durante un aspro combattimento contro preponderanti forze nemiche dava costante prova di tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente non desisteva dal combattere e si recava al posto di medicazione solo in seguito ad ordine dei suoi ufficiali. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MOHAMED Endeiare, muntaz (16988) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Durante un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti dava costante priva di tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente non desisteva dall'incitare con la parola e l'esempio i suoi dipendenti e si recava al posto di medicazione solo in seguito ad ordine dei propri ufficiali. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MOHAMED Osman, ascari (20358) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Durante un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti dava costante prova di tenacia, ardimento e abnegazione. Ferito gravemente incitava i compagni alla lotta e non desisteva dal combattere. Soltanto alcune ore dopo si faceva trasportare al posto di medicazione giungendo in gravi condizioni. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MUSSA Hassen, ascari (63141) del IV battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Sostituito il tiratore d'una mitragliatrice leggera, manteneva salda, sotto il fuoco, la posizione affidatagli, infliggendo perdite all'avversario con tiro calmo e mirato. — Dennebà, 1-4 giugno 1936-XIV.

OMAR Nassin, buluc basci della II brigata indigeni, plotone comando. — Durante un combattimento si prodigava con valore e capacità, nella difesa e nel contrattacco. Accorreva dove maggiore era il pericolo, dando esempio, agli ascari, di valore e sprezzo del pericolo. — Uaiù, 1-2 giugno 1936-XIV.

TOCLU' Uoldù, sciumbasci del XVI battaglione indigeni. — Sciumbasci del comando di battaglione durante un combattimento, incurante del pericolo, si portava alla testa di una pattuglia d'osservazione in posizione fortemente battuta, per meglio assolvere il proprio compito, dando esempio di coraggio. — Uaiù, 2 giugno 1936-XIV.

Regio decreto 19 *gennaio* 1939-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 1° *agosto* 1939-XVII
registro 6 *Africa Italiana, foglio n.* 244.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALI' Mohamed, buluc basci (2622) del IV battaglione arabo somalo, 1ª compagnia. — Durante un attacco del nemico, ferito al braccio continuava a combattere rinunziando ad ogni soccorso. Ferito gravemente una seconda e terza volta rimaneva al suo posto di combattimento per oltre un'ora fino a quando veniva raccolto e trasportato al posto di medicazione. Bell'esempio di virtù militari. — Birgot (Ogaden), 24-25 aprile 1936-XIV.

MOHAMED ben Kalifa, ascari (19878) del 1° reggimento fanteria coloniale. (*Alla memoria*). — Porta ordini del plotone mitragliatrici pesanti del battaglione, intuiva il pericolo che minacciava il proprio ufficiale, lo precedeva davanti al nemico e dopo pochi passi cadeva colpito a morte. — Gianagobo, 17 aprile 1936-XIV.

OLOL Dinle, Sultano degli Sciaveli, comandante banda irregolare. — Incaricato di agire con una colonna di irregolari ai suoi ordini per una puntata contro il nemico a grande distanza dalla sua base, assolveva in modo esemplare il suo compito. Attaccato da forze assai superiori resisteva infliggendo al nemico forti perdite dimostrando durante tutto il combattimento serenità e sprezzo del pericolo. Riconosciuta la necessità di ritirarsi provvedeva a far compier il movimento proteggendolo con una retroguardia e raggiungeva ordinatamente la base. Bell'esempio di virtù militari. — Gabba, 3-31 dicembre 1935-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALI' Addo, buluc basci (4235) del IV battaglione arabo-somalo, 2ª compagnia. (*Alla memoria*). — Durante un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti, cadeva eroicamente mentre, con la parola e l'esempio, in testa al suo buluc incitava i propri uomini all'assalto. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

ASSAN Erzi Alì, ascari (21230) del II gruppo artiglieria, 4ª batteria camellata. — Componente di pattuglia O. C. inviata presso distaccamento di fanteria indigena seriamente impegnato contro numerosi nemici annidati in caverne ed in parte circondato, malgrado fosse stato avvertito di rimanere indietro dall'ufficiale comandante della pattuglia che si recava oltre alla linea dei tiratori di fanteria per meglio osservare la linea nemica, per non lasciare solo l'ufficiale stesso animosamente lo seguiva rimanendo ferito dalla stessa raffica di mitragliatrice che uccideva l'ufficiale. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

ASSAN Mohamed, muntaz (18230) del IV battaglione arabo somalo, 3ª compagnia. — Graduato mitragliere balzava coraggiosamente all'assalto contro difficile posizione nemica, provocando perdite ed obbligando l'avversario a ripiegare. Ferito gravemente continuava la propria azione lasciando il proprio posto solo al termine dell'azione. — Pozzi di Birgot (Ogaden), 24-25 aprile 1936-XIV.

GHEREMESCHEL Ghebresghì, ascari del XVI battaglione indigeni, 4ª compagnia. (*Alla memoria*). — Servente di mitragliatrice pesante, benchè fatto segno a violento tiro nemico, arditamente si esponeva per mettere l'arma in postazione. Mentre apriva il fuoco animando i compagni, cadeva mortalmente ferito. — Uaiù, 2 giugno 1936-XIV.

OSMAN Hamed, buluc basci del XVI battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di buluc, ferito, manteneva il proprio posto, dando esempio ai dipendenti di fermezza e di alto senso del dovere. — Uaiù, 1-2 giugno 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ALI' Scek, muntaz (18057) del IV battaglione arabo somalo, 4ª compagnia. — Porta arma tiratore di un buluc mitraglieri, durante un combattimento, ferito al braccio destro seguitava a sparare sino a che una raffica di mitraglia avversaria gli rendeva l'arma inservibile. Alto esempio di attaccamento al dovere. — Birgot (Ogaden), 24-25 aprile 1936-XIV.

AILE' Belai, muntaz del VII battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Guidava il suo buluc all'attacco di una posizione, con capacità e valore, conquistandola e fugando il nemico, Bulé, 2 agosto 1936-XIV.

APTENCHIEL Gobrù, muntaz del XVI battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, durante un assalto ad un posizione nemica, con coraggio ed iniziativa portava i suoi uomini su un fianco dell'avversario, infliggendogli notevoli perdite e concorrendo efficacemente al vittorioso esito dell'azione. — Uaiù, 1-2 giugno 1936-XIV.

CAHASU Reddà, buluc basci (46234) del VII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Durante un combattimento dimostratava capacità e ardire nell'impiego delle mitragliatrici. Sotto il fuoco nemico, da posizione scoperta, infliggeva all'aversario forti perdite costringendolo alla fuga. — Bulé, 2 agosto 1936-XIV.

EMBAIE' Uoldeabsghì, sciumbasci del XVI battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di plotone, dava prova, in difficili contingenze di un combattimento, di capacità, calma e sprezzo del pericolo, sventando ogni tentativo avversario. — Uaiù, 1-2 giugno 1936-XIV.

GHEBRENAS Berhè, muntaz del XVI battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Volontariamente partecipava ad un'azione di guerra. In un assalto alla baionetta, raggiungeva fra i primi la posizione avversaria, ed, incitando gli ascari alla lotta, dava esempio di virtù militari. — Uaiù, 2 giugno 1936-XIV.

GHEBRENAS Brahane, muntaz del XVI battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Comandante di buluc, alla testa dei propri uomini si lanciava arditamente all'assalto di una posizione avversaria e, giuntovi fra i primi, ne fugava i difensori alla baionetta, contribuendo poi col fuoco della sua mitragliatrice ad assicurarne il possesso. — Uaiù, 2 giugno 1936-XIV.

GHERESILLASSE Mahari, muntaz del XVI battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Comandante di buluc, alla testa dei propri uomini si lanciava arditamente all'assalto di una posizione avversaria e, giuntovi fra i primi, ne fugava i difensori alla baionetta, contribuendo poi col fuoco della sua mitragliatrice ad assicurarne il possesso. — Uaiù, 2 giugno 1936-XIV.

MAHASCIO' Seleba, ascari del XVI battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Capo arma leggera, si lanciava arditamente all'assalto di una posizione nemica raggiungendola fra i primi e contribuiva poi col fuoco preciso della sua arma a volgere in fuga nuclei avversari che tentavano un contrattacco. — Uaiù, 2 giugno 1936-XIV.

TEDROS Mahari, muntaz del XVI battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, durante l'assalto ad una posizione nemica, guidava i suoi uomini con coraggio e perizia, concorrendo efficacemente al vittorioso esito dell'azione. — Uaiù, 1-2 giugno 1936-XIV.

TESFASGHI' Mongostù, muntaz del XVI battaglione indigeni, 1ª compagnia. — Comandante del buluc fucilieri, durante un assalto ad una posizione nemica, con coraggio ed iniziativa portava i suoi uomini su un fianco dell'avversario, infliggendogli notevoli perdite e concorrendo efficacemente al vittorioso esito dell'azione. — Uaiù, 1-2 giugno 1936-XIV.

TUOLDEBERHAN Aressè, muntaz del XVI battaglione indigeni, 2ª compagnia. — Comandante di buluc, alla testa dei propri uomini si lanciava arditamente all'assalto di una posizione avversaria, e, giuntovi fra i primi, ne fugava i difensori alla baionetta, contribuendo poi col fuoco della sua mitragliatrice ad assicurarne il possesso. — Uaiù, 2 giugno 1936-XIV.

UARSAMA Ahmed Mohamud, buluc basci (17140) del II gruppo artiglieria, 4ª batteria cammellata. — Componente di pattuglia comando di batteria, volontariamente si offriva per compiere una rischiosa missione in prima linea riuscendo a dare precise notizie sulle posizioni avversarie. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

USSEN Gaguare, ascari (23366) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Durante un aspro combattimento contro preponderanti forze nemiche dava costante prova di tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente non lasciava il suo posto, incitando col suo esempio i compagni, e si recava al posto di medicazione soltanto in seguito ad ordine dei suoi ufficiali. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

USSEN Osman, ascari (20354) del IV battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Durante un aspro combattimento contro forze nemiche preponderanti dava costante prova di tenacia, ardimento ed abnegazione. Ferito gravemente, non desisteva dal combattere e si recava al posto di medicazione soltanto qualche ora dopo, in seguito ad ordine dei suoi ufficiali. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

USSEN Salat Tacar, ascari (21334) del II gruppo artiglieria, 4ª batteria cammellata. — Componente di pattuglia comando batteria, volontariamente si offriva per compiere una rischiosa missione in prima linea riuscendo a dare precise notizie sulle posizioni avversarie. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

Regio decreto 19 *gennaio* 1939-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 8 *agosto* 1939-XVII
registro 6 *Africa Italiana, foglio* 343.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effett campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

DAU ben Agril Gulla, ascari (10598) del II battaglione libico, 2ª compagni *memoria*). — Portaferiti di compagnia, venuto a conoscenza che il proprio sc era caduto colpito dal nemico oltre la linea occupata dal reparto, volontariar prestava a portargli soccorso, noncurante del fuoco intenso avversario. Ment per portare a compimento la sua alta missione veniva a sua volta colpito mort Esempio non comune di attaccamento al dovere e di devozione verso i supe Dahanah, 19 aprile 1936-XIV.

FARA Barré, ascari (12785) del VI battaglione arabo somalo, 1ª compagnia. (*A moria*). — Sprezzante del pericolo si prodigava durante il combattimento nell i compagni e si sacrificava nel tentare di salvare il proprio ufficiale facendog con la persona durante l'assalto di un centro di resistenza nemico. — Birg aprile 1936-XIV.

HAMED Aden, sottocapo banda del III gruppo bande armate. — Durante un combattimento, rimasto isolato all'estrema destra del proprio reparto insieme dubat di cui uno ammalato, circondato da forze nemiche superiori, le teneva spetto col fuoco dei fucili, finchè esaurite le munizioni, riusciva a sfuggire, s tura, ed a rientrare l'indomani nelle nostre linee insieme a due dubat recan informazioni. — Tug Fafan, 25 aprile 1936-XIV.

IBRAHIM Abdì Issa, buluc basci (117) del II gruppo batterie cammellate. — V conoscenza che il graduato capo pattuglia O. C. della batteria era rimasto f offriva volontariamente di sostituirlo. Giunto presso il comando dell'unità di vedendo alcuni armati abissini che, usciti da caverne si davano alla fuga, si sl insieme ad elementi di fanteria, all'inseguimento dei fuggiaschi rimanendo f entrambe le gambe nel tentativo di catturarli. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XI

ISLAM bin Salin, ascari (7008) del VI battaglione arabo somalo, 3ª compagni *memoria*). — Comandante di nucleo fucilieri del buluc, accortosi che una m trice restava senza personale in seguito alla morte dei mitraglieri, di inizi sotto nutrito fuoco sostituiva il tiratore, infliggendo gravi perdite al nemico. poco dopo colpito a morte. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

IUSUF Alì, sottocapo dei gruppi bande « Bertello ». — Graduato mitragliere, violento combattimento metteva in postazione la sua arma in zona fortemente dal nemico. Ferito, si rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione abbandonare la sua arma. — Uadi Korrak, 17 aprile 1936-XIV.

MAHMUD Ahmed, sciumbasci (10341) del Corpo Indigeni della Somalia. — In casioni dimostrava eccezionale coraggio e sprezzo del pericolo. In una azione distaccamento contro nemico superiore di numero, faceva scudo del proprio co difendere il suo ufficiale ed eseguiva un efficacissimo tiro mirato contro il incalzante. Esemplare figura di combattente valoroso e fedele. — Birgot, 24-2 1936 - Giggiga, 5-11 maggio 1936-XIV.

MUSSA Assan Faie, sottocapo delle bande operanti « Bechis ». (*Alla memoria*). mirabile sprezzo del pericolo si lanciava contro un appostamento nemico inci compagni. Ferito, non desisteva dall'attacco finale quando una seconda pallott mica non lo colpiva a morte. Mirabile esempio di attaccamento al dovere. — Gadu, 24-25 aprile 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ELMI Barre, capo banda dei gruppi bande « Bertello ». — Ferito durante l'attacco contro ben munite posizioni nemiche noncurante del pericolo e del dolore procedeva con la propria banda sull'obbiettivo che assaltava poi con indomita energia infliggendo al nemico rilevanti perdite e catturando numerose armi e munizioni. — Uadi Korrak, 15 aprile 1936-XIV.

FARA Caire, capo comandante dei gruppi bande « Bertello ». — Sotto violento fuoco nemico, alla testa della propria banda, attaccava decisamente le posizioni dell'avversario dimostrando grande energia, perizia e sangue freddo. Ferito continuava a combattere. —Uadi Korrak, 15 aprile 1936-XIV.

FAREG Marzuc, muntaz (7284) del VI battaglione arabo somalo, 1ª compagnia. — Ferito sin dalle prime ore del combattimento con supremo spirito di sacrificio rimaneva in linea tutta la giornata e la notte successiva con la sua mitragliatrice, che col suo fuoco incessante causava al nemico gravissime perdite. All'alba del giorno seguente si lanciava con i propri compagni all'assalto delle ultime resistenze nemiche. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

GAAL Assan, ascari (13212) del VI battaglione arabo somalo, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Attendente del comandante di compagnia, visto un plotone che andava all'assalto di un centro nemico, di propria iniziativa si slanciava a prendervi parte e veniva colpito a morte. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

GHET ben Assen, ascari del II battaglione libico, 2ª compagnia. — Incurante del pericolo sotto il fuoco nemico, espletava con coraggio ed intelligenza più volte la funzione di porta ordini. Ferito ad entrambe le gambe si trascinava per raggiungere il proprio comandante di compagnia per recapitargli un ordine. Esempio di attaccamento al dovere. — Gianagobo, 16 aprile 1936-XIV.

GIAMA Alì, ascari (19263) del I battaglione arabo somalo, 1ª compagnia. (*Alla memoria*). — Ascari mitragliere, si slanciava tra i primi all'attacco di posizione fortemente difesa, cadendo eroicamente sotto una raffica di mitragliatrice nemica. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

HAMED Siad, buluc basci (2059) del VI battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Comandante di buluc alla testa dei propri uomini si slanciava all'assalto di una posizione nemica. Gravemente ferito ricusava di farsi trasportare, incitando i propri uomini sino al raggiungimento dell'obbiettivo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

ISSA Alì Fara, iusbasci (347) del V battaglione arabo somalo. — Durante aspro combattimento, sempre primo ove maggiore era il pericolo, fu esempio di incitamento agli ascari del reparto. — Birgot-Dane, 24 aprile 1936-XIV.

IUSUF Bubrik, buluc basci (2058) del IV reggimento fanteria coloniale. — Durante due giorni di aspro combattimento noncurante dei pericoli, fatiche e disagi era di costante esempio ai propri dipendenti per ardimento, valore e sereno sprezzo del pericolo. Si offriva spontaneamente per assaltare ed espugnare alcune caverne difese da mitragliatrici nemiche ed in uno di questi generosi tentativi cadeva gravemente ferito. — Gianagobo, 15-16 aprile 1936-XIV.

IUSUF Daher, muntaz (5004) del III battaglione arabo somalo, 3ª compagnia. (*Alla memoria*). — Nell'assalto a una mitragliatrice nemica si portava risolutamente alla testa del proprio buluc, e facendo uso di bombe a mano riusciva a snidare la mitragliatrice. Nel generoso tentativo cadeva colpito a morte. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MAMUD Mohamed, sciumbasci (0150) del IX battaglione libico, 10ª compagnia. — Ferito da una pallottola che gli asportava un dito della mano sinistra, rifiutava di farsi medicare, continuando a combattere con coraggio ed ardimento esemplari. — Bircut, 19 aprile 1936-XIV.

MOHAMED Ibrahim Danli, buluc basci (5868) del V battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Esempio mirabile di sprezzo del pericolo, si esponeva ripetutamente per invividuare il posto ove l'avversario celava un'arma pesante. Durante l'azione precedeva i propri dipendenti incitandoli. — Birgot-Dane, 24 aprile 1936-XIV.

MOHAMED ben Muftà Muctar, ascari (13036) del II battaglione libico, 2ª compagnia. — Portaferiti, con coraggio e sprezzo del pericolo, sotto il nutrito fuoco nemico, usciva ripetutamente dalle linee per portare a salvamento un graduato ed un ascari ferito. — Dabanak, 19 aprile 1936-XIV.

MOHAMED ben Ramadan 2º, buluc basci (10456) del III reggimento fanteria coloniale, compagnia mitraglieri. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra M. P. mentre eseguiva uno sbalzo per meglio appostare l'arma contro nemico in caverne, veniva ferito gravemente. Visto cadere ferito il tiratore e l'arma rotolare in fondo ad un burrone, tentava, sotto l'infuriare del fuoco avversario che abbatteva altri suoi quattro uomini, con altissimo spirito del dovere, di ricuperarla, lasciando la vita nell'ardito tentativo. — Gianagobo, 15 aprile 1936-XIV.

MOHAMED ben Hag Brahim, ascari del II battaglione libico, 1ª compagnia. — Mentre più imperversava il fuoco nemico avendo scorto un compagno immobilizzato a causa di una ferita nei pressi di un cespuglione continuamente battuto da raffiche di fucileria, incurante del pericolo, con serena abnegazione e spirito altamente fraterno si slanciava per trarlo al coperto. Nel compiere il nobile gesto rimaneva gravemente ferito. — Torrente Korrak, 15 aprile 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

DIRIE Amin, muntaz (16449) della 6ª batteria cammellata. — Graduato addetto alla pattuglia di collegamento con l'avanguardia di un battaglione, per l'intera durata di un violento combattimento, coadiuvava efficacemente l'ufficiale comandante della pattuglia dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

ERZI Askir, ascari (33988) del VI battaglione arabo somalo, 2ª compagnia. — Visto cadere, mortalmente ferito, il proprio comandante di buluc, si slanciava, con grande sprezzo del pericolo, all'assalto di una postazione nemica, rimanendo colpito al petto e al braccio. Esempio di intrepidezza e di spirito di sacrificio. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

FARA Egal, muntaz (17398) del VI battaglione arabo somalo, 3ª compagnia. — Comandante di squadra si lanciava insieme al proprio comandante di buluc all'assalto e con l'esempio e la voce trascinava i suoi uomini fin sotto le postazioni avversarie. Ferito, tornava in linea dopo una sommaria medicazione. Esempio di alto senso del dovere e spirito di abnegazione. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

GAAL Addò, buluc basci (4222) della 6ª batteria cammellata. — Capo pezzo di batteria indigena, durante un violento combattimento assolveva il suo compito con coraggio e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

GIAMA Fara, dubat del V gruppo bande armate della Somalia, 2º sottogruppo. — Ferito al polso, e ricevuto dal suo capitano l'ordine di portarsi al posto di medicazione rifiutava di allontanarsi e seguitava a combattere fino a che il nemico non veniva posto in fuga. — Daga Medò, 24 aprile 1936-XIV.

GULED Fara, capo comandante dei gruppi bande « Bertello ». — Graduato comandante di banda in due successivi combattimenti eseguiva con calma e coraggio gli ordini del suo ufficiale, portando i propri uomini all'assalto. Rimaneva ferito tra i primi. — Uadi Korrak, 15-16-17 aprile 1936-XIV.

MOHAMED Abdì, dubat dei gruppi bande « Bertello ». — Noncurante della ferita continuava a combattere con slancio. Esempio di sprezzo del pericolo, di coraggio e di attaccamento al dovere. — Uadi Korrak, 15 aprile 1936-XIV.

Regio decreto 19 maggio 1939-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 4 luglio 1939-XVII, guerra, registro n. 22, foglio n. 432.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per eventi vari verificatisi in Paese:

MEDAGLIA D'ORO

CALI' Francesco, carabiniere legione territoriale CC. RR. di Bari. (*Alla memoria*). — Con altro carabiniere, sorpresi in flagrante tentativo di furto tre pericolosi pregiudicati, che con una barca avevano raggiunto la riva di un Regio arsenale militare marittimo e che, al fermo da essi intimato, cercavano di riguadagnare il mare, non esitava a slanciarsi in acqua completamente vestito allo scopo di assicurarli alla giustizia. Riuscito ad afferrare un bordo della barca, tentava, sino all'estremo delle sue forze, di imporre ai malviventi il rispetto della legge; ma sopraffatto da essi, trovava in mare morte gloriosa. Nobile esempio del dovere e di alto spirito di sacrificio. — Taranto (Località Pizzone), 4 maggio 1938-XVI.

LORUSSO Antonio, carabiniere legione CC. RR. di Bari. (*Alla memoria*). — Di notte, in un Regio arsenale militare marittimo, per assicurare alla giustizia tre pericolosi malfattori che, sorpresi in flagrante tentativo di furto, cercavano scampo a bordo di un battello, pure essendo inesperto del nuoto e conscio del grave pericolo, cui andava incontro, si slanciava in mare, riuscendo ad aggrapparsi all'imbarcazione. Stando immerso sosteneva disperata lotta contro i malfattori, abbattendone uno con gli ultimi colpi della sua pistola, sino a che, sopraffatto dal numero e dal furore degli avversari, trovava morte gloriosa nel mare. Fulgida espressione di virtù militare, educata al culto di una tradizione secolare. Taranto (Località Pizzone), 4 maggio 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ABATE Ernesto di Filippo e fu Miroglio Giuseppina, da Serravalle (Alessandria), vice brigadiere legione CC. RR. di Padova. (*Alla memoria*). — In servizio notturno di perlustrazione con un carabiniere, imbattutosi in un gruppo di individui sospetti — risultati poi malviventi in flagrante attività delittuosa — risolutamente li affrontava per intimare loro il fermo, senza peraltro riuscire nell'intento, perchè fatto segno a prodidoria scarica di colpi di pistola, sette dei quali lo ferirono gravemente al torace e all'addome. Soccorso e trasportato all'ospedale — mentre il dipendente si prodigava invano all'inseguimento dei malfattori — durante il tragitto chiedeva con insistenza se costoro fossero stati arrestati, ed a quanti con pietosa bugia gliene davano assicurazione, manifestava, in commoventi termini, la sua gioia per il non inutile sacrificio della propria esistenza, mantenendo fino alla morte contegno inspirato al più ammirevole stoicismo. — Follina (Treviso), 6 maggio 1938-XVI.

BOI Laurino fu Nicolò e di Matta Giuseppe, da Villamassargia (Cagliari), camicia nera scelta XIV legione milizia ferroviaria. — In servizio isolato notturno, accortosi che in un ufficio della stazione di Terranova Pausania si stava perpetrando un furto, interveniva prontamente, ed al buio affrontava risolutamente un ladro. Aggredito da altri due individui che si erano tenuti nascosti, ingaggiava un impari lotta e, benchè ferito alla testa, riusciva ad arrestare uno dei malfattori e a mettere in fuga gli altri due, che gli sparavano contro, colpendo invece il loro compagno. Il suo ardimentoso intervento sventava così un'azione criminosa e metteva in grado la giustizia di liberare il paese da una banda di nove malfattori fino allora insospettata, responsabile di numerose e gravi rapine. — Terranova Pausania, 14 aprile 1938-XVI.

DANTONI Giuseppe di Carmelo e di Ruscica Concetta, da Scicli (Ragusa), appuntato 13ª legione Regia guardia di finanza (*Alla memoria*). — Al comando di una pattuglia in servizio notturno di perlustrazione ed indagine sulla fabbricazione clandestina di spirito, incontrato un pericoloso bandito sul quale gravava una taglia per

numerosi delitti, coraggiosamente lo affrontava insieme con la guardia in s intimandogli di fermarsi. All'intimazione, il feroce deliquente, armato di ed occultamente anche di una pistola pronta allo sparo, apriva fulmine fuoco contro di lui, ferendolo mortalmente e rendendo così vano il suo at tativo di catturarlo e consegnarlo alla giustizia. Fulgido esempio di ardim attaccamento al dovere. — Castelvetrano (Trapani), 28 maggio 1938-XVI.

IZZO Mario, maresciallo, capo reparto « Giacomo Medici ». — Trovandosi ca in pubblica via di fronte ad un indigeno africano che pronunziava frasi all'indizzo di personalità sacre alla Patria e che avendo con una scimitarra un capo squadra della M.V.S.N. ed un borghese, seguitava a minacciare arma i passanti, coraggiosamente lo affrontava con la propria sciabola ed i con lui una rapida cruenta schermaglia, con pericolo della propria vita ferito ad un braccio, continuava nella lotta, fino a che il ribelle venne ri impotenza con l'ausilio di un milite della M.V.S.N. accorso in suo aiuto. 15 giugno 1938-XVI.

LEARDINI Pietro di Vittorio e di Felloni Ines, da Orbetello (Grosseto), g terra X legione Regia guardia di finanza. — In servizio di appostamento, insieme con altri militari, visto che un automobile che portava generi di bando non si era fermata all'intimazione di « alt », pur consapevole del pe colo cui si esponeva, balzava con mossa fulminea sul predellino della ma a questa rimaneva aggrappato, tentando di farlo fermare per procedere a tamenti di legge, nonostante la forte velocità e i voluti sbandamenti con condotta. Per meglio aver ragione delle due persone che conducevano l'a infrangeva con un pugno il vetro del parabrezza e continuava poi, gravemen con mirabile sforzo fisico, nell'aspra lotta, sebbene attraverso il vetro rotto pito e sospinto in fuori con un grosso bastone. Dopo quattro chilometri rata corsa, i due contrabbandieri — vista inutile ogni ulteriore resistenza e re esausti e soggiogati dalla sua ferma e impavida risolutezza, arrestavano china che abbandonavano dandosi alla fuga. Fulgido esempio di altissimo del dovere, di cosciente sprezzo della vita, di superbo spirito di sacrificio. Maria La Scala - Terzigno (Napoli), 30 marzo 1938-XVI.

MENSITIERI Guido di Ferdinando e di Mattola Filomena, da Bologna, legione CC. RR. di Cagliari. — Comandante della divisione CC. RR. di N dispose di notte, con intelligente oculatezza il servizio per la cattura di di losi banditi, i quali, con l'efferatezza dei loro delitti, avevano sparso il t vaste zone. Partecipava poi, con ardimento e sprezzo del pericolo, insieme militari, funzionari ed agenti di P. S., al servizio stesso ed al conflitto che e che si concluse con l'uccisione di uno dei malviventi e con la cattura gravemente ferito. — Padru Mannu - Bortigali (Nuoro), 25 ottobre 1934-X

MIGNANI Giulio di Dino e di Bigoni Iside, da Nizzana (Ferrara), capo squad gione milizia ferroviaria. (*Alla memoria*). — Si offriva volontariamente per di due pericolosi malfattori, latitanti per gravi delitti, sorpresi nascosti in ferroviario e datosi alla fuga. Durante l'inseguimento veniva fatto segno, da uno dei malviventi a ripetuti colpi di rivoltella. Ferito mortalmente all'addo curante delle gravissime lesioni riportate, si slanciava sul malvivente senza delle armi, nel nobile intento di consegnarlo vivo alla giustizia, lo affe disperata energia e, dopo furibonda colluttazione, riusciva ad atterrarlo ed nerlo, malgrado le ferite mortali e l'abbondante emorragia, fino al momen potè assicurarlo ad un camerata sopraggiunto. Stremato di forze si abbattev al suolo. Trasportato all'ospedale e sottoposto a grave atto operatorio, espr proprio comandante la sua gioia per il dovere compiuto e sentendosi pros fine si rammaricava per non poter essere ancora utile alla Patria. Deced aver sopportato stoicamente e con serena fermezza atroci sofferenze. Fulgid di salde virtù militari, sprezzo del pericolo, attaccamento al dovere spint supremo sacrificio. — Bologna, 11 maggio 1938-XVI.

PAPA Giuseppe di Michele e di Caruso Rosa, da Catania, vicebrigadiere legione CC. RR. di Messina. — Comandante di una squadriglia mobile per di un temibile latitante, autore di numerosi ed efferati delitti, incontratolo campagna, ne dispose l'accerchiamento ed esponendosi a sicuro pericolo

con rara calma ed energia, violento conflitto a fuoco in cui il malfattore rimase ucciso ed egli, insieme a due dipendenti, gravemente ferito. Bell'esempio di virtù militari. — Gibellina (Trapani), 19 luglio 1938-XVI.

PETROSILLO Angelo fu Onorio e di Fiume Maria Giuseppa, da Monopoli (Bari), maresciallo maggiore a piedi legione CC. RR. di Catanzaro. — Interessato della cattura di pericoloso pregiudicato colpito da cinque mandati di cattura per altrettanti tentati omicidi, dando novella prova di alto attaccamento al servizio, di ardimento e sereno sprezzo del pericolo, lo affrontava di notte tempo in località isolata ed impervia e sostenendo conflitto a fuoco a breve distanza, riusciva ad ucciderlo. — Gallico, 6 novembre 1938-XVI.

RAPISARDA Sebastiano di Alfio e di Borzi Lucia, da Aci Sant'Antonio (Catania), guardia di terra 13ª legione R. guardia di finanza. (*Alla memoria*). — Facendo parte di una pattuglia in servizio notturno di perlustrazione ed indagini sulla fabbricazione clandestina di spirito, incontrato un pericoloso bandito sul quale gravava una taglia per numerosi delitti, coraggiosamente lo affrontava insieme col suo capo pattuglia, intimandogli di fermarsi. All'intimazione, il feroce deliquente, armato di un fucile ed occultamente anche di una pistola pronta allo sparo, apriva fulmineamente il fuoco contro di lui ferendolo mortalmente e rendendo così vano il suo ardito tentativo di catturarlo e di consegnarlo alla giustizia. Fulgido esempio di ardimento e di attaccamento al dovere. — Castelvetrano (Trapani), 28 maggio 1938-XVI.

TURETTA Giovanni di Antonio e di Notturni Bianca, da Cinto Euganeo (Padova), carabiniere legione CC. RR. di Padova. — In servizio notturno di perlustrazione con un sottufficiale, visto il superiore cadere ferito a morte da colpi di pistola proditoriamente sparatigli da un gruppo di malviventi cui aveva invano intimato il fermo, rispondeva con energia al fuoco ferendo uno degli aggressori e lanciandosi poi al loro inseguimento, malgrado fatto segno ad altri colpi di pistola, due dei quali gli perforavano la mantellina. Perdutili di vista, arditamente — per scosciatoria a lui nota — si portava in località di obbligato passaggio ove sperava di poterli nuovamente affrontare, non facendo a tempo a porre in effetto l'animoso tentativo, ma prodigandosi ancora per qualche tratto all'inutile inseguimento di uno dei fuggitivi e tornando ad impegnare con lui efficace azione di fuoco. — Follina (Treviso), 6 maggio 1938-XVI.

VEGLIA Vincenzo di Antonio e di Panico Adele, da Napoli, vice caposquadra X legione milizia ferroviaria. — Avvertito che un eritreo, armato di scimitarra abissina si era collocato davanti al monumento dei caduti di Dogali, pronunciando frasi ingiuriose all'indirizzo di S. M. il Re Imperatore, del Duce e dell'Italia, minacciando con l'arma i passanti, accorreva subito sul posto ed affrontava l'energumeno. Questi gli si scagliava contro ferendolo alla faccia e facendolo cadere a terra grondante sangue. Rialzato si è visto che l'eritreo divenuto sempre più eccitato e pervaso da follia di strage, aveva rivolto l'arma contro altre persone, ferendone due, estraeva la rivoltella sparando contro il negro due colpi che andavano a vuoto. Per l'intervento di altro graduato della milizia ferroviaria, l'eritreo poteva essere ridotto alla impotenza e disarmato. Bell'esempio di valore personale, spirito altruistico ed alto sentimento del dovere. — Roma, 15 giugno 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

BERTINI Sabatino, da Capannoli (Pisa), guardia di terra legione Regia guardia di finanza di Milano. — Venuto a conflitto, assieme ad un compagno, con una numerosa squadra di contrabbandieri, riusciva a fermarne uno. Seguitane una vivace colluttazione alla quale partecipavano, allo scopo di liberare l'arrestato, altri tre contrabbandieri, nonostante fosse aggredito a colpi di bastone si difendeva con fermezza e ardimento riuscendo ad immobilizzare l'arrestato e a far desistere dall'opposizione gli altri riottosi. — Lago Nero (Valdidentro), 18 giugno 1938-XVI.

CASADEI Colonito di Ernesto e di Brasini Angela, da Cesena (frazione Macerone) (Forlì), civile. — Trasportando un graduato dei CC. RR. sulla propria bicicletta, prendeva parte all'inseguimento di pericolosi pregiudicati armati. Fatto segno, assieme col graduato predetto, a colpi di arma da fuoco, cooperava validamente alla cattura di uno dei malfattori, risultato autore di rapina. — Cesena (frazione Macerona), 13 dicembre 1930-IX.

CUBADDA Luigi di Domenico e di Ledda Maria Vincenza, da S. Giusta (Cagliari), primo capitano legione CC. RR. di Cagliari. — Comandante di compagnia CC. RR. coadiuvava con zelo e sagacia il comandante della divisione CC. RR. di Nuoro, nel predisporre di notte un servizio per la cattura di due pericolosi banditi, i quali, per l'efferatezza dei loro delitti avevano sparso il terrore in vaste zone. Partecipava poi, con ardimento a sprezzo del pericolo, insieme ad altri militari, funzionari ed agenti di pubblica sicurezza al servizio stesso ed al conflitto a fuoco che ne seguì e che si concluse con l'uccisione di uno dei malviventi e la cattura dell'altro gravemente ferito. — Padru Mannu - Bortigali (Nuoro), 25 ottobre 1934-XII.

DAL BON Giuseppe, da Montebelluno (Treviso), maresciallo maggiore a piedi legione CC. RR. di Ancona. — Di sera, accorreva con un dipendente carabiniere, nell'abitazione di un furioso maniaco che aveva costretto i propri familiari a fuggire e minacciava con un lungo ed acuminato coltello chiunque osasse avvicinarsi, e, dando prova di alto senso del dovere, coraggiosamente l'affrontava e, dopo aver schivato con mossa abile e fulminea un colpo che lacerava la giacca ad un animoso cittadino, partecipante alla cattura, riusciva con violenti sforzi, a disarmare il forsennato e a ridurlo all'impotenza con l'aiuto del dipendente e del borghese. — Guilmi (Ancona), 24 maggio 1938-XVI.

FORNACIARI Gualtiero fu Eugenio e di Bruzzi Giulia Vittoria, da Ozzano Emilia, capo squadra VI legione milizia ferroviaria. — Sorprendeva due pericolosi malfattori, latitanti per gravi delitti, nascosti in un carro ferroviario. Riusciti a darsi alla fuga, organizzava e dirigeva contro di essi l'inseguimento, dando prova di iniziativa, coraggio e sprezzo del pericolo. Fatto segno a ripetuti colpi di rivoltella, per nulla impressionato, proseguiva l'inseguimento. Accorreva poi in aiuto di un camerata ferito moltalmente da uno dei malviventi, che afferrava saldamente, trattenendolo in arresto e stroncando in lui ogni velleità di ribellione. Esempio di alte virtù militari e sprezzo del pericolo. — Bologna, 11 marzo 1938-XVI.

FRESI Giovanni Antonio di Isidoro e di Dettori Giovanna Maria, da Sedini (Sassari), guardia di terra legione territoriale R. guardia di finanza di Milano. — Venuto a conflitto, insieme ad altro compagno, con due squadre di 15 contrabbandieri dai quali veniva fatto segno a colpi di pistola, noncurante del pericolo, con fermezza e alto senso del dovere, non desisteva dalla lotta fino a che non ebbe assicurato il rispetto alla legge che tutelava. In altro conflitto trovatosi da solo contro un contrabbandiere che reagiva a mano armata di coltello, dava nuova prova di ardimento e di belle virtù militari. — Dosso Resaccio (Passo Fascagno), 4 giugno 1938-XVI - La Nera (Valdicentro), 29 giugno 1938-XVI.

MANGIONE Vincenzo di Giuseppe e di Raimondo Provvidenza, da Vittoria (Ragusa), carabiniere a cavallo legione territoriale CC. RR. di Messina. — Appartenente ad una squadriglia mobile per la cattura di un temibile latitante, autore di numerosi efferati delitti, incontratolo in aperta campagna, lo affrontava risolutamente e, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo, impegnò violento conflitto a fuoco in cui il malvivente fu ucciso ed egli, unitamente al comandante della squadriglia e ad altro militare, rimase ferito. — Gibellina (Trapani), 19 luglio 1938-XVI.

MARANO Rosario fu Salvatore e di Mangiagli Lucia, da Acireale (Catania), carabiniere a cavallo legione territoriale CC. RR. di Messina. — Appartenente ad una squadriglia mobile per la cattura di un temibile latitante, autore di numerosi ed efferati delitti, incontratolo in aperta campagna lo affrontò risolutamente e, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo, impegnò violento conflitto a fuoco in cui il malfattore fu ucciso ed egli, unitamente ad altro militare, rimase ferito. — Gibellina (Trapani), 19 luglio 1938-XVI.

MIROTTA Roberto fu Vincenzo e di Argento Rosina, da Agrigento, appuntato a cavallo legione territoriale CC. RR. di Palermo. — Appartenente ad una squadriglia mobile per la cattura di un temibile latitante, autore di numerosi ed efferati delitti, incontrato in aperta campagna, lo affrontò risolutamente e, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo, impegnò violento conflitto a fuoco in cui il malfattore rimase ucciso. — Gibellina (Trapani), 19 luglio 1938-XVI.

MOTTOLA Modesto, da Noci (Bari), guardia scelta nel corpo degli agenti di P. S. — Intimato il fermo a pericoloso pregiudicato, accortosi che questo gli puntava contro da dentro la tasca dei pantaloni, una rivoltella, gli si slanciava addosso facendo deviare la direzione della canna, talchè, partito un colpo, rimaneva ferito alla gamba destra e, malgrado ciò, concorreva ad arrestarlo. — Brindisi, 31 maggio 1938-XVI.

PIAZZA Calogero fu Carmelo e di Mingoia Vincenza, da Mussomeli (Caltanissetta), carabiniere a cavallo legione territoriale CC. RR. di Messina. — Appartenente ad una squadriglia mobile per la cattura di un temibile latitante, autore di numerosi ed efferati delitti, incontratolo in aperta campagna, lo affrontò risolutamente e dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo, impegnò violento conflitto a fuoco in cui il malfattore rimase ucciso. — Gibellina (Trapani), 19 luglio 1938-XVI.

RIGHETTO Luigi di Tommaso e di Marchesini Orsola, da Bressanvido (Vicenza), guardia di terra legione territoriale R. guardia di finanza di Milano. — Venuto a conflitto, insieme ad altro compagno, con due squadre di 15 contrabbandieri dai quali veniva fatto segno a colpi di pistola, noncurante del pericolo e nonostante fosse rimasto, in seguito a caduta, ferito ad una mano, con fermezza ed alto senso del dovere, non desisteva dalla lotta fino a che non ebbe assicurato il rispetto della legge che tutelava. — Dosso Resaccio (Passo di Foscagno), 4 giugno 1938-XVI.

RUNCIO Luciano di Nicolò e di Colosi Nicolina, da Gualtieri Sicaminò (Messina), carabiniere a cavallo legione territoriale CC. RR. di Messina. — Appartenente ad una squadriglia mobile per la cattura di un temibile latitante, autore di numerosi ed efferati delitti, incontratolo in aperta campagna, lo affrontò risolutamente e, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo, impegnò violento conflitto a fuoco in cui il malfattore rimase ucciso. — Gibellina (Trapani), 19 luglio 1938-XVI.

Regio decreto 19 *maggio* 1939-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 4 *luglio* 1939-XVII, *guerra*, *registro n.* 22, *foglio n.* 433.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BADI Tito di Martino e di Comi Bice, da Luino (Varese), maggiore in s.p.e. XXIX battaglione coloniale. — Di provato valore, partecipava, quale comandante di battaglione e di colonna, a più combattimenti impegnati con forti nuclei di ribelli, dimostrando costantemente capacità di comando e doti spiccate di combattente animoso e sprezzante del pericolo. Con la sua azione risoluta e sagace, infliggeva al nemico sensibili perdite, contribuendo efficacemente al successo delle nostre armi. Esempio di belle virtù militare. — Fiume Rob, 13, 14 settembre 1937-XV - Cumer Dingia, 20, 21 ottobre 1937-XV.

TEOTTI Antonio, camicia nera 180ª compagnia CC. NN. in A.O.I. — Offertosi volontariamente a portare delle munizioni richieste urgentemente da un reparto di alpini fortemente impegnato sulle pendici sud est dell'Uork Amba, assolto il suo compito e conscio della gravità del momento, rimaneva sulla linea del fuoco, prendendo parte attiva al combattimento, distinguendosi per sprezzo del pericolo, per coraggio e per slancio combattivo dimostrato sino a quando cadde gravemente ferito. Magnifico esempio delle preclari virtù guerriere delle camicie nere di Mussolini. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

FALLONE Mario di Pietro e fu Monterfano Maria, da Genova, caposquadra 2° battaglione mitraglieri CC. NN. Fascista della prima ora, ufficiale della M.V.S.N. dal 1928. — Rinunciatario al grado di ufficiale, si arruolava nella divisione CC. NN. « 28 Ottobre » col grado di caposquadra. Vice comandante di un plotone mitraglieri dimostrava in ogni circostanza altissimo spirito di sacrificio, entusiasmo, capacità, volontà ferma. Costante

esempio di virtù militari alle proprie camicie nere. Durante l'azione per la conquista di Uork Amba, distaccato con una squadra mitraglieri in una posizione difficile e avanzata, sosteneva un violento combattimento, in appoggio ad altro reparto di fanteria. Per tutta una giornata dava prova di ardire, di resistenza fisica, di sprezzo del pericolo, respingendo più volte il nemico con le bombe a mano e incitando le camicie nere con l'azione e la parola. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BALDI Maurizio di Attilio e di Giuseppina Nicolai, da Roma, centurione I gruppo battaglioni CC. NN. d'Eritrea. — Addetto al reparto mobile stampa, propaganda e storico, durante reiterati, violenti attacchi nemivi, volontariamente si portava sulle linee del fuoco svolgendo opera di coordinamnto e provvedendo anche alla sistemazione a difesa di un tratto che rappresentava una pericolosa soluzione di continuità. Durante i combattimenti, dimostrava sprezzo del pericolo e valore personale. — Quam Quam, 16 febbraio 1936-XIV.

GIANNUZZI Ettore, tenente colonnello di S. M. (fanteria), sottocapo di S. M. I corpo armata. — Sottocapo di S. M. del I corpo d'armata, animato da alto senso del dovere, da equilibrato spirito di iniziativa, organizzò, diresse e sorvegliò i servizi della grande unità. Conscio della grande responsabilità che pesava su di lui, quasi quotidianamente, di giorno e di notte, sprezzante di pericoli e disagi, percorreva zone insidiose non ancora pacificate, per assicurarsi del regolare funzionamento di tutti i servizi. — A.O.I., 1936-XV.

RUSSO Crescenzo di Giovanni e di Maria Luigia De Rosa, da Afragola (Napoli), maggiore del genio colonna celere A.O. — Ufficiale superiore addetto ai servizi automobilistici della colonna celere A.O. assolveva il difficile compito con rara perizia e con ardimento, assicurando il perfetto funzionnamento degli automezzi, durante la marcia su Gondar, malgrado le gravi difficoltà opposte dal terreno e le insidie del nemico. — Marcia su Gondar, 20 marzo-1 aprile 1936-XIV.

SCOGNAMIGLIO Mario di Giovanni e di Margherita Cifarielio, da Portici (Napoli), sergente comando IV corpo d'armata speciale A.O. — Sottufficiale addetto al comando di un corpo d'armata, partecipava volontariamente ad azioni di guerra, dimostrando ardimento, senso del dovere e sprezzo del pericolo, riuscendo a fornire, a malgrado di notevoli difficoltà, dovute al terreno e alla presenza del nemico, importanti notizie sul nemico stesso. — Tigrai Occidentale, maggio 1936 - campagna A.O., 15 gennaio - 7 luglio 1936-XIV.

Regio decreto 29 giugno 1939-XVII,
registrato alla Corte dei conti li 23 agosto 1939-XVII,
registro 7 Africa Italiana, foglio 69.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A.O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CASTELLANO Attilio fu Gioacchino e fu Maria Casolla, nato a Napoli il 27 settembre 1895, maggiore in s.p.e. comandante il VI battaglione coloniale. (*Alla memoria*). — Comandante di un battaglione coloniale, si portava risolutamente e d'iniziativa all'attacco di formazioni ribelli che avevano impegnato altro battaglione di scorta ad una carovana. Colpito motalmente dal piombo avversario, alla testa del suo reparto, lasciava eroicamente la vita sul campo col pensiero rivolto ai suoi ascari, al suo battaglione, alla Patria, dimostrando fino all'ultimo ammirabile serenità d'animo ed inalterata fierezza. — Magnifico esempio di eroica abnegazione ed elevate virtù militari. — Torà (Scioa), 1 febbraio 1938-XVI.

DE LAURENTIS Augusto fu Raffaele e fu Cosattini Italia, nato a Udine il 17 settembre 1889, tenente colonnello s.p.e. del comando VI brigata coloniale. — Esperto comandante di unità costituita da reparti delle varie armi impiegata in operazioni di grande polizia coloniale, con alta competenza, avveduta azione di comando e massima agilità manovriera, nei molteplici combattimenti contro ingenti forze ribelli, la guidava a ripetuti successi, contribuendo efficacemente a ristabilire la tranquillità di una vasta ed importante regione dell'Impero. In due duri combattimenti era a tutti di esempio per serena calma, coraggio personale e sprezzo del pericolo. — Albucò, 27 agosto-12 settembre - Beghemeder, 10 ottobre-20 novembre 1937-XVI.

GANCI Antonino fu Vincenzo e di Randazzo Maria Grazia, nato ad Alia (Palermo) il 25 gennaio 1899, tenente s.p.e. del I battaglione coloniale. — Comandante di compagnia di avanguardia, soppresse le vedette avversarie, entrava, di sorpresa, alla testa del proprio reparto, in un accampamento di ribelli. Resistendo alla violenta reazione nemica dava tempo agli altri reparti della colonna di entrare in combattimento. — Esempio di aggressività, di tenacia e di capacità di comando. — Burrachè - Giagià, 5 novembre 1936-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO

FANTINI Liborio fu Giuseppe e di Sandali Maria, nato a Mesola (Ferrara) il 26 ottobre 1894, primo capitano s.p.e. del XV battaglione coloniale. — Comandante di battaglione indigeni, durante quattro mesi di difficili operazioni di grande polizia attraverso terreno insidioso, anche in momenti particolarmente critici, fu ai suoi dipendenti esempio di calma e di coraggio. Durante il combattimento di Amba Badò (Giurrù) si distinse in modo speciale e contribuì col suo contegno a che le forze ribelli, imbaldanzite da false notizie, propalate ad arte dai capi, fossero brillantemente respinte in ripetuti corpi a corpi. — Giamma - Giurrù - Salalè - Nilo Azzurro - Scioa, 13 novembre 1936-18 febbraio 1937-XV.

LEO Cataldo di Mauro Sergio e di Rita di Bisceglie, nato a Corato (Bari) il 21 giugno 1906, tenente s.p.e. del V battaglione libico del 1° reggimento fanteria coloniale. — Comandante di una compagnia testa di battaglione d'avanguardia, impegnato in aspro combattimento contro forze soverchianti, favorite da terreno insidioso e fittamente coperto, guidava il proprio reparto con mirabile calma e perizia. Attaccato su un fianco, teneva testa bravamente all'incalzante avversario contrattaccandolo all'arma bianca. Ferito gravemente ad una gamba, lasciava il comando solo dopo il sopraggiungere di altro reparto. — Bell'esempio di coraggio, calma e perizia. — Beggi, 2 febbraio 1937-XV.

PACCHEROTTI Mario di Costantino, nato a Rimini il 1 settembre 1894, primo capitano s.p.e. dell'XI battaglione arabo-somalo. — Valoroso, attivo ed intelligente comandante di reparti indigeni, in tre mesi di lotta, al comando di unità superiori in competenza al suo grado, portò largo e decisivo contributo al successo delle nostre armi. Nei combattimenti da Danisa e Sadè comandante uno scaglione di due compagnie, col sagace impiego delle sue armi contenne e ributtò l'attacco aggirante del nemico. Successivamente, confermò le sue elette doti, stroncando attacchi nemici sferrati sulla destra del nostro schieramento. — Ciclo operativo della regione dei Laghi, 25 giugno-1 dicembre 1936-XV.

PIZZOCARO Camillo di Clemente e di Rinoldi Teresa, nato il 18 giugno 1898 a Brescia, capitano s.p.e. del 1° gruppo artiglieria cammellata. — Comandante di batteria cammellata di provato valore, in accompagnamento a reparti di fanteria, dimostrava perizia ed ardimento. In quattro combattimenti dava efficace contributo al successo, piazzando audacemente i suoi pezzi ed adoperandoli sagacemente contro forze ribelli. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Abdalla - Sarerta - Condudo, 22 giugno-6 agosto 1936-XIV.

RENZULLI Antonio di Giovanni e di Oresti Ida, nato a Foggia il 29 ottobre 1899, capitano s.p.e. del V battaglione coloniale. — Ufficiale di spiccate doti di animatore, organizzatore, conduceva con ardimento e valore la sua compagnia e le bande ai suoi ordini e malgrado il fuoco di mitragliatrici avversarie e le perdite subite dai suoi reparti, dopo un assalto decisivo metteva in rotta il nemico, che lo fronteggiava, risolvendo le sorti della giornata. — Nei Dinghiè, 15 febbraio 1937-XV.

TARTARA Luigi di Giuseppe e fu Ressia Claudia, nato ad Alessandria il 27 dicembre 1907, tenente s.p.e. del comando 1ª brigata coloniale. — Partecipava con una brigata indigeni alle operazioni di occupazione dei territori dell'occidente etiopico, cooperando brillantemente e dando costante prova di slancii, coraggio e completa dedizione al dovere. In un'imboscata tesagli dai ribelli mentre effettuava con pochi ascari un'ardua ricognizione si lanciava animosamente sull'avversario, infliggendogli perdite e disperdendo i superstiti. Già distintosi per valore in precedenti fatti d'arme. — Gurdennò, 4 dicembre 1936-XV.

VENTURINI Antonio, sottotenente complemento del IV battaglione eritreo. — Durante un violento attacco avversario, su tutta la fronte della compagnia, mentre reparti laterali incalzati dal nemico erano costretti a cedere terreno, trascinava i propri ascari al contrattacco con slancio ammirevole. Messe in posizione le armi del plotone allo scoperto ed in punto battutissimo, convergendo il fuoco sul fronte minacciato, contribuiva efficacemente a ricacciare l'avversario al quale infliggeva gravi perdite. Esempio ammirevole di calma e coraggio durante tutto il combattimento. — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

ZULLI Federico di Luciano e di Ida Botteselli, nato ad Este (Padova) il 7 luglio 1913, sottotenente complemento del 1° battaglione indigeni. — Comandante di plotone indigeni, già distintosi per capacità, ardire e slancio in precedenti combattimenti, nei vari scontri sostenuti dalla compagnia per l'occupazione dei paesi dell'ovest e di Gore, conduceva il suo reparto con valore. In uno di tali scontri, visto la compagnia d'avanguardia fortemente ostacolata dal fuoco avversario, si lanciava animosamente, alla testa dei suoi uomini, su un nucleo ribelle munito di fucile mitragliatore, annientandolo. — Lekemti - Argiò - Gore - Bonga, 12 ottobre-13 dicembre 1936-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AMISTADI Luigi di Beniamino e fu Silvia Santorum, nato a Riva del Garda (Trento) il 5 marzo 1910, sergente maggiore del comando 11ª brigata coloniale. — Sottufficiale addetto ad un comando di brigata coloniale, partecipava a più cicli operativi prestandosi sempre con slancio alle missioni più pericolose ed al collegamento tra il comando ed i reparti avanzati. Alla testa di un gruppo di arditi compiva una brillante azione isolata abbattendo armati ribelli che, appostati dietro sicuri ripari, bersagliavano reparti avanzati, catturando le loro armi e munizioni. — Esempio costante di sereno sprezzo del pericolo e di belle qualità militari. — Ciasò, 4 aprile 1937-XV.

BALDANZA Giuseppe di Francesco e di Pugliese Rosina, nato a Spilinga (Catanzaro) il 16 maggio 1909, sergente maggiore della compagnia trasmissioni del genio, divisione «Libia». — Sottufficiale radiotelegrafista partecipava ad importante ciclo operativo, rendendo segnalati servizi al comando della colonna cui era addetto dimostrando in successivi combattimenti alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. Durante aspro scontro che culminava con la disfatta delle formazioni ribelli, conscio della delicata missione affidatagli e sprezzante di ogni pericolo, non esitava ad impiantare la propria stazione R. 4 anche in zona fortemente battuta. — Beggi (Iebanò), 2 febbraio 1937-XV.

BARBERO G. Battista di Francesco e di Garrone Francesca, nato a Bra (Cuneo) il 12 settembre 1908, sergente maggiore R.T. della III brigata indigeni. — Capo stazione radio, durante un combattimento contro rilevanti forze ribelli, incurante del fuoco dell'avversario, che aveva individuata la posizione della stazione, riusciva a mantenere efficiente il collegamento con i comandi superiori. Già distintosi in precedenti azioni per sprezzo del pericoli, dedizione al dovere. — Gogetti, 20 febbraio 1937-XV.

BASILE Francesco di Paolo e di Eleonora Fazzari, nato a Milazzo (Messina) il 14 gennaio 1914, sottotenente complemento del VI battaglione coloniale. — Partecipava a più scontri con forze ribelli dimostrando slancio, ardire e coraggio. Nelle successive azioni per l'occupazione dei territori dell'ovest etiopico confermava le sue elette qualità militari. — Gore, 26 novembre 1936-XV.

BELLUCCI Francesco di Francesco Salvatore e di D'Amico Rosina, nato a S. Demetrio Corone (Cosenza) il 27 settembre 1911, tenente complemento del XL battaglione coloniale. — Aiutante maggiore in un battaglione indigeni, durante aspro e lungo scontro, attraversava varie volte zone scoperte e fortemente battute per assicurare i collegamenti e assumere utili informazioni. Con perizia e pronto intuito in una ripresa offensiva avversaria, accorreva con pochi uomini a sbarrare un tratto di fronte scoperto. — Mildab, 9 novembre 1936-XV.

BERTAGNOLLI Renzo di Giuseppe e di Tisì Maria, nato il 7 luglio 1909 a Mezzacorona, (Trento), tenente complemento del VI battaglione eritreo. — Comandante di plotone mitraglieri, partecipava a più fatti d'arme guidando sempre con alto senso del dovere e coraggio i propri uomini, incitandoli con l'esempio. Nell'azione per l'occupazione di Gore si distingueva per ardire, slancio e sprezzo della vita superando difficoltà di terreno e postando le proprie armi in zona fortemente battuta e scoperta pur di mitragliare efficacemente l'avversario. — Gore, 26 novembre 1936-XV.

BUGATTI Omero fu Francesco e di Luconi Alessandra, nato a Iesi (Ancona)), sergente del XIII battaglione mitraglieri autocarrato. — Si offriva volontario per partecipare a ricognizioni intese ad accertare lo schieramento delle forze avversarie. Fatto segno a fuoco da parte di nuclei ribelli reagiva animosamente dimostrando ardire e sprezzo del pericolo. — Monte Cocossa, 26 novembre 1936-XV.

BRIGANTI Giovanni fu Pietro e di Monaco Anna, nato il 4 aprile 1906 a Talsano (Taranto), sergente maggiore del quartiere generale della divisione « Libia ». — Sottufficiale addetto al comando tattico di una divisione dava continue prove di coraggio, calma e spirito di sacrificio. In due aspri combattimenti si offriva più volte per il recapito di ordini e per il collegamento tra i reparti avanzati ed il comando tattico della divisione, attraversando zone intensamente battute dal fuoco avversario. — Ogaden - Arussi - Bale, febbraio 1936-XIV - marzo 1937-XV.

CARATOZZOLO Domenico di Giuseppe e di Isabella Mulfari, nato a Messina il 16 luglio 1903, tenente complemento del gruppo artiglieria motorizzato « Cirene ». — Durante un ciclo d'importanti operazioni di polizia coloniale, dava ripetute prove di alte virtù militari, di arditezza e capacità. In un attacco sferrato da bande ribelli, recavasi presso una sezione della propria batteria duramente impegnata, allo scopo di condurla in altra posizione, percorrendo, noncurante del grave pericolo cui si esponeva, in zona violentemente battuta dal fuoco avversario. — Alto Scioa - Embissiè - Tegulet, 23 febbraio - 10-22 marzo 1937-XV.

CASELLI Fernando da Lavagna (Genova), sergente maggiore del 4° reggimento fanteria coloniale, sezione cannoni. — Capo pattuglia osservazione e collegamento di sezione cannoni in terreno accidentato e fitto di vegetazione si portava a più riprese sulla linea di fuoco dove maggiormente intensa era la reazione delle mitragliatrici e fucileria avversaria, per meglio assolvere il suo compito. Ricevuto l'ordine di raggiungere la linea di fuoco del battaglione di testa d'avanguardia, sprezzante del pericolo, si portava in prima linea e riusciva perfettamente nell'individuazione e segnalazione dei centri di fuoco che maggiormente disturbavano la nostra avanzata. — Tamamò, 2 marzo 1937-XV.

CERATO Claudio di Giovanni e fu Barberis Laura, nato a Castelnuovo Belbo (Asti) il 26 febbraio 1908, sergente maggiore del 1° reggimento fanteria coloniale, V battaglione libico. — Comandante di plotone, trascinava i suoi ascari in un furioso contrattacco all'arma bianca contro forze nemiche soverchianti, favorite dal terreno insidioso e fittamente coperto, snidando l'avversario a colpi di bombe a mano ed incalzandolo all'arma bianca. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Gurè, 5 marzo 1937-XV.

COSTA Carlo di Michele e di Ivaldi Lina, nato ad Alessandria il 10 giugno 1902, Regio residente di Lechemti. — Chiedeva ed otteneva di partecipare con una colonna ad un ciclo operativo. Durante uno scontro contro ribelli appostati sul fianco e sul tergo della colonna, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo nel guidare i gregari all'attacco. Esempio di coraggio, calma e perizia militare. — Alibò - Ciarti, 21-23 dicembre 1937-XVI.

CRESCIMANNO Giulio di Guglielmo e di Maria Antonietta Gramigna, nato a Palermo il 23 maggio 1896, capitano s.p.e. della batteria di accompagnamento «Cirene». — In un'importante operazione di grande polizia coloniale, al comando di una batteria di accompagnamento, sferratosi un attacco avversario, con calma e sprezzo del pericolo, piazzava i suoi cannoni necessariamente allo scoperto sotto nutrito fuoco di mitragliatrici e fucileria e noncurante del grave rischio, contribuiva con tiro efficace e tempestivo ad appoggiare l'azione fanterie, dando così valido contributo al successo. — Alto Scioa - Embessiè - Tegulet, 22 febbraio - 10-22 marzo 1937-XV.

D'APRANO Filippo di Angela d'Apreno, nato a Tufo di Mindurno (Littoria) il 27 novembre 1907, sergente maggiore del 1° gruppo batterie leggere motorizzate obici da 100/17. — Sottufficiale operaio di gruppo abile e volenteroso durante un aspro combattimento accorreva ad una batteria in azione e, sotto fuoco avversario, riusciva a rimetterne in efficienza alcuni pezzi, dando prova di coraggio e di sprezzo del pericolo. — A.O., ciclo operativo giugno, dicembre 1936-XV.

DEL BENE Giuseppe di Giacomo, nato a La Maddalena (Sassari), sergente maggiore del 4° reggimento fanteria coloniale. — Sottufficiale comandante del plotone collegamenti, già distintosi in precedenti azioni, accortosi che numeroso gruppo di ribelli, favorito dalla fitta boscaglia, stava per aggirare il fianco dello schieramento, si lanciava all'attacco alla testa del suo plotone e riusciva a stroncare la minaccia svolgendo in disordinata fuga l'avversario dopo avergli causato sensibili perdite di uomini e di materiali. — Monte Abines (Bale), 5 marzo 1937-XV.

DE ROBERTIS Pasquale fu Giuseppe e di Losacco Angela, nato a Lucera (Foggia) il 10 luglio 1912, sottotenente complemento del 4° reggimento fanteria coloniale, VIII battaglione libico. — Comandante di plotone, capace e valoroso, notato che nuclei avversari minacciavano la linea delle comunicazioni, accorreva prontamente con i propri uomini e con abile manovra, malgrado l'intenso fuoco, riusciva a portarsi alle spalle dell'avversario costringendolo alla fuga e rendendo così sicuro il collegamento con altri reparti. Durante tutta l'azione dava prova di coraggio e ardire. — Galditti, 27 agosto 1936-XIV.

FIORILLI Luigi di Pio e di Ricciardi Egle, nato a Veroli (Frosinone) il 7 settembre 1905, tenente complemento del 3° gruppo squadroni cavalleria coloniale. — Comandante di squadrone, nei duri combattimenti sostenuti dal proprio reparto, dimostrò ardimento e sprezzo del pericolo. Attaccato da forze avversarie molto superiori, con prontezza e decisione caricava l'avversario, sgominandolo. — Zingerò Uahà, 26 novembre 1936-XV.

GIORDANO Nicolò di Domenico e di D'Amico Antonina, nato a Monreale (Palermo) il 10 febbraio 1897, capitano CC. RR. s.p.e. della scuola allievi zaptiè di Harar. — In aspri combattimenti si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Durante un combattimento, sebbene seriamente contuso, non abbandonava il reparto e sempre e ovunque, superando difficoltà di ogni ordine, svolgeva fervida, instancabile, fattiva attività. — A.O., marzo 1936-XIV - maggio 1937-XV.

GOLISANO Gaetano fu Ferdinando e di Giuseppina Petriguani, nato l'8 novembre 1907 a Napoli, sergente maggiore del 3° reggimento fanteria coloniale, compagnia mitraglieri. — Già distintosi in precedente combattimento, all'inizio di un violento attacco contro nemico trincerato in caverna, portavasi con grande rapidità presso il comando di compagnia con le munizioni di riserva. Durante il combattimento provvedeva al rifornimento dei plotoni attraverso il terreno fortemente battuto, animando con l'esempio i rifornitori nello speciale servizio. Successivamente assumeva il comando di due nuclei mitraglieri e li guidava con perizia e valore. — Aricciò, 22 febbraio 1937-XV.

LEGNANI Giacomo di Angelo e fu Veronesi Maria Luisa, nato il 4 febbraio 1906 a Piumazzo (Modena), sergente maggiore delle bande armate della Somalia. — Sottufficiale addetto alle salmerie, informato che un forte gruppo di ribelli si trovava appostato sulla sinistra della carovaniera, con sano spirito d'iniziativa e ardimento si recava con due soli gregari a riconoscere l'ubicazione e l'entità delle forze avversarie. Guidava in seguito le truppe sul posto e volontariamente partecipava con esse al susseguente combattimento assumendo il comando di una squadra mitraglieri. Durante il combattimento dava continua e sicura prova di capacità, calma e sprezzo del pericolo. — Uara Combo, 3 marzo 1937-XV.

LOCATELLI Ugo, sergente maggiore dell'autoraggruppamento della Somalia. — Sottufficiale addetto al comando di un autosezione, improvvisamente attaccata da ribelli coordinava con sagace valore il suo comandante nel respingere l'attacco e, respinto l'attacco, nello sgombro dei feriti e nel recupero dei materiali. — Adicciò, 15 novembre 1936-XV.

MARINO Antonino di Ignazio e di Mustacchia Ninfa, nato a Portovenere (La Spezia) il 28 febbraio 1913, sottotenente complemento del VI battaglione indigeni. — Durante le operazioni per l'occupazione di Gore, col suo plotone punta di avanguardia respingeva, assaltando decisamente, nuclei ribelli che tentavano di ostacolare l'avanzata del reparto. Con uguale decisione e sangue freddo vinceva e scompaginava le successive ultime resistenze dell'avversario, che volto in fuga, abbandonava sul terreno morti e materiale bellico. — Gore, 26 novembre 1936-XV.

MERCURIO Francesco di Vitaliano e di Rosa Scorrafava, nato a Catanzaro, sergente maggiore del 1° reggimento fanteria coloniale, III battaglione. — Al comando di un plotone, ricevuto l'ordine di operare sul fianco dell'avversario, superiore di forze, eseguiva la manovra con rapidità, riuscendo a piombare di sorpresa sul nemico, infliggendogli perdite e mettendolo in fuga. Già distintosi in altri fatti d'arme. — Sella di Gurè, 5 marzo 1937-XV.

MURA Attilio di Agostino e di Zara Angela, nato a Sassari il 16 gennaio 1914, sergente del 1° reggimento fanteria coloniale. — Sottufficiale addetto a un comando di colonna operante, prendeva parte a un ciclo operativo di capitale importanza, dimostrando in successivi combattimenti alto senso del dovere, sprezzo del pericolo e spirito d'iniziativa. In aspro e cruento combattimento, che culminava con la disfatta delle formazioni ribelli, incurante di se stesso, si prodigava per assicurare il collegamento coi reparti più avanzati, attraverso zone fortemente battute dal fuoco nemico. — Beggi (Iebanò), 2 febbraio 1937-XV.

NOTARANGELO Vincenzo di Michele, nato a Putitgnano (Bari), sergente del 4° reggimento fanteria coloniale. — Comandante di una pattuglia incaricata di perlustrare il terreno sul fianco dello schieramento del battaglione avanzato, accortosi che un forte gruppo di ribelli, favorito dalla fitta boscaglia e dal terreno intricato teneva sotto intenso fuoco il grosso della colonna, si lanciava all'attacco alla testa dei suoi ascari e con azione ardita riusciva, dopo vivace lotta, a travolgere il nemico infliggendogli forti perdite di uomini e di materiali. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Monte Abinas, 5 marzo 1937-XV.

PASTORELLI Felice fu Cesidio e di Egizi Raffaella, nato il 25 luglio 1912 a Roio Piano (Aquila), sergente maggiore R. T. del 1° battaglione genio trasmissioni, 102ª compagnia R. T. — Capo stazione radiotelegrafista, assegnato ad una banda irregolare, per circa due mesi di operazioni, malgrado le avversità del clima, del terreno e dell'ambiente, riuscì a mantenere costantemente il collegamento. Volontariamente chiedeva ed otteneva il comando di una pattuglia destinata a bloccare una via di fuga al nemico, contribuendo così efficacemente alla cattura di importante capo ribelle. — Lasta, 1° novembre - 10 dicembre 1936-XV.

RONDINI Renato fu Lucrezio Claudio e di Palma Boschetti, nato a Roma l'11 gennaio 1899, sergente maggiore del III battaglione coloniale. — Sottufficiale di contabilità, assunto il comando di un plotone, privo di ufficiale, lo guidava con coraggio alla conquista di una posizione nemica. Già distintosi per valore e ardimento in precedenti fatti d'arme. — Sella di Gurè, 5 marzo 1937-XV.

ROTA Diego di Manlio e di Pia Rizzato, nato a Trieste il 17 novembre 1911, sottotenente complemento del 4° gruppo artiglieria indigena da montagna. — Comandante di pattuglia o. c. di gruppo, scorto un forte numero di avversari in agguato lo affrontava risolutamente insieme a pochi ascari, disperdendoli e catturandone una parte. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

SERRA Salvatore di Antonio e di Ortu Margherita, nato a Padria (Sassari) il 24 agosto 1907, sergente del 1° reggimento fanteria coloniale. — Sottufficiale di sanità di un reggimento libico, durante aspro combattimento coadiuvava efficacemente i medici in un posto di medicazione avanzato, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria nemico. Benchè ferito continuava la sua opera umanitaria, finchè, mancategli le forze, si sottoponeva alla prima medicazione. Esempio di abnegazione, sacrificio ed alto senso del dovere. — Beggi (Iebanò), 2 febbraio 1937-XV.

SCATENA Pietro di Giacinto e fu Fenile Enrichetta, della classe 1907, sergente maggiore del 4° reggimento fanteria coloniale, IX battaglione libico. — Sottufficiale di maggiorità del battaglione, già distintosi in precedenti operazioni quale comandante del plotone esploratori, accortosi che numerosi nuclei nemici tentavani di aggirare il battaglione impegnato in aspro azione e in terreno fittamente boscoso, di sua iniziativa riuniva i disponibili della compagnia comando e sotto nutrito fuoco di fucileria e di mitragliatrici provvedeva alla difesa del fianco sinistro scoperto. — Uh Bale, 31 gennaio 1937-XV.

SCOTTI Carlo fu Gaetano e fu Adele Saetta, nato a Napoli il 31 maggio 1900, maresciallo capo artiglieria del 1° reggimento artiglieria coloniale. — Maresciallo capo addetto alle salmerie di 2° scaglione di una colonna operante, dopo il rapido e brillante combattimento che, vinte le resistenze nemiche, permetteva alla colonna di riprendere la marcia, incaricato dal proprio comandante, ispezionava le anfrattuosità del terreno prospicenti la strada, per evitare che eventuali elementi ribelli isolati potessero ancora annidarsi nelle insidiose caverne. Scopriva in una di queste un nucleo di nemici con le armi alla mano che riusciva completamente ad annientare all'arma bianca, malgrado la tenace resistenza di essi. — Sella di Aricciò, 22 febbraio 1937-XV.

STIVALETTI Giovanni di Nicola e di Giambattista Paolina, nato a Coll'Alto Sabino (Orvieto), sergente del Quartier generale della Divisione « Libia ». — Sottufficiale addetto al comando tattico di una divisione, in un combattimento alla testa di un nucleo di ascari attaccava un gruppo di ribelli con mitragliatrice, che col loro fuoco battevano lo stessi comando tattico. Noncurante del pericolo, riusciva ad averne ragione. Esempio di alto spirito di sacrificio, coraggio e spiccate doti di combattente. — Arussi - Bale, 1° dicembre 1936 - 19 marzo 1937-XV.

ZILLI Dino di Mattia e di Lazzaro Vittoria, nato a Martignacco (Udine), il 10 settembre 1904, sergente del 3° reggimento fanteria coloniale. — Durante uno scontro con forze ribelli, comandante di pattuglia avanzato, attaccava decisamente elementi nemici, infliggendogli loro perdite e catturando armi e munizioni. — Uaserbi, 11 ottobre 1936-XIV.

Il R. decreto in data 27 luglio 1938, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1938-XVI, registro 28 A. I., foglio n. 310, è rettificato come segue per quanto ha riferimento alla paternità del capitano medico ACCARDI Antonino:
ACCARDI Antonino di Mario, *anzichè* di Manlio.

Il R. decreto in data 15 dicembre 1937, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1938-XVI, registro 23 A. O., foglio n. 25, è rettificato come segue per quanto ha riferimento al nome del sergente AZZARI Erigo:
AZZARI Enzo di Renato, *anzichè* Azzari Erigo.

Il R. decreto 17 marzo 1938, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1938-XVI, registro 25 A. I., foglio 240, è rettificato come segue per quanto ha riferimento alla paternità del geniere SCHIAVON Sante:
SCHIAVON Sante di Angelo, *anzichè* di Giuseppe.

Il R. decreto in data 4 aprile 1938, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1938-XVI, registro 26 A. I., foglio 61, è rettificato come segue per quanto ha riferimento alla paternità del soldato ZANARDI Pericle:
ZANARDI Pericle di Antenore, *anzichè* di Bongiovanni Aristide.

Il R. decreto in data 30 settembre 1938, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1938-XVII, registro 30 A. I., foglio 78, è rettificato come segue per quanto ha riferimento al cognome del capitano SABBATINI Emilio:
SABBADINI Emilio, *anzichè* SABBATINI Emilio.

Il R. decreto in data 6 luglio 1938, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1938-XVI, registro 28 A. I., foglio 95, è rettificato come segue per quanto ha riferimento al cognome del tenente BERTOLDI Tommaso:
BERTOLDO Tommaso, *anzichè* BERTOLDI Tommaso.

Il R. decreto in data 16 giugno 1938 registrato alla Corte dei conti li 17 agosto 1938-XVI, registro 28 A. I., foglio n. 52, è rettificato come segue per quanto ha riferimento alla data di nascita del 1° capitano medico POTENZA Luigi:
POTENZA Luigi di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1889, *anzichè* il 12 gennaio 1899.

Il R. decreto in data 7 aprile 1938 registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1938, *registro* 26 A. I. foglio 64, è rettificati come segue per quanto ha riferimento al luogo di nascita del sergente maggiore ROTOLI Alessandro:
ROTOLI Alessandro fu Fabrizio, nato a Paolisi (Benevento), *anzichè* a Paolino (Rovigo).

Il R. decreto in data 4 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1938-XVII, registro 29 A. I., foglio n. 394, è rettificato come segue per quanto ha riferimento al fatto d'arme della medaglia di bronzo conferita «sul campo» al tenente PIVA Cesare di Vittorio:
Boccan, 26 ottobre 1936-XIV, *anzichè* Debra Sina, 27 ottobre 1936-XIV.

Il R. decreto in data 21 settembre 1938, registrato alla Corte dei conti li 15 novembre 1938-XVII, registro 29 A. I., foglio n. 320, è rettificato come segue per quanto ha riferimento alla data di nascita del 1° capitano TOTI BURATTI Guerriero:
TOTI BURATTI Guerriero, nato il 15 settembre 1895, *anzichè* il 13 settembre 1895.

Regio decreto 13 *luglio* 1939-XVII
Registrato alla Corte dei conti li 1° *settembre* 1939-XVII,
registro 7 *Africa Italiana, foglio* 141.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in A.O.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BALLATI Dario fu Teofilo e di Tosi Elvira, nato a Pistoia il 15 aprile 1911, sottotenente complemento del IX gruppo artiglieria coloniale. (*Alla memoria*). — Ufficiale di spiccate qualità militari; già distintosi in precedenti fatti d'arme. In un combattimento conduceva la sezione a pochi ettometri dal nemico ed apriva il fuoco preciso e micidiale sui ribelli. Colpito mortalmente cadeva vicino ai suoi pezzi e pur conscio della gravità della ferita seguitava ad incitare i suoi ascari, gridando: «Coraggio, fuoco», fino a che serenamente si spense. — Denghezié (Scioa), 28, 29 novembre 1937-XVI.

BAROLDI Virginio fu Celestino e di Zambotti Angelina, nato il 30 novembre 1907 a Lamar (Trento), tenente complemento del XXXVI battaglione coloniale. (*Alla memoria*). — In sanguinoso combattimento, dopo aver opposto tenace resistenza all'avversario, preponderante in forze, cadde, colpito dalla cieca rabbia nemica, nobilitando col sacrificio della propria vita il suo mirabile contegno di valoroso soldato. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

CANOVA Ferruccio di Umberto e di Cavalla Paola, nato a Porta Potenza Picena (Macerata) il 12 dicembre 1911, sottotenente complemento del VI battaglione arabo somalo. (*Alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri indigeni, per impari sanguinosa lotta contro la crescente orda ribelle, che finiva per travolgerlo e sommergerlo, cadeva colpito a morte, dopo aver strenuamente combattuto. Nobile esempio di generoso sacrificio, nella piena coscienza del proprio dovere. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

CASATI Roberto di Guido e di De Angelis Olga, nato a Ascoli Piceno il 4 luglio 1912, sottotenente complemento della banda della Dancalia Meridionale. (*Alla memoria*). — Comandante di centuria di una banda distaccata nell'interno della Dancalia, saputo che una sua pattuglia era stata circondata da nuclei ribelli, di sua iniziativa, partiva per portarle soccorso. Accolto a fucilate e circondato a sua volta contrattaccava con grande decisione ed energia e dopo intenso combattimento poneva in fuga il nemico. Successivamente lasciava la vita durante una ricognizione in regione inesplorata. — Monte Daboirà (Dancalia), 17 aprile 1937-XV.

CHELINI Rodolfo di Salvatore e di Monterosso Maria, nato l'8 luglio 1894 a Siracusa, capitano s.p.e. del XVII battaglione coloniale. — Animatore esemplare, dava alta prova di ardimento e tenacia, trascinando la sua compagnia per impervio terreno, all'assalto di importanti posizioni tenute da armati ribelli. Impadronitosi di esse, passava al contrattacco, persistendo nella furiosa mischia, sebbene gravemente ferito, fino al conseguimento del successo definitivo. Condotto all'ospedale e sottoposto ad atto operatorio si dimostrava fiero del dovere compiuto. — Stretta di Tolà, 22 aprile 1937-XV.

DESIDERI Roberto fu Giuseppe e di Bernardo Maria, nato il 2 novembre 1903 a Spedino di Borgocollefegato (Rieti) camicia nera scelta del comando gruppo CC. NN. « Cirene ». (*Alla memoria*). — Durante un aspro combattimento contro numerosi nuclei ribelli, visto minacciato il fianco del proprio reparto, si slanciava animosamente contro il nemico che tentava accerchiare il reparto stesso, e, noncurante dell'intenso fuoco di fucileria, rispondeva al fuoco avversario con calma e decisione. — Colpito al petto, cadeva da prode, dando col generoso olocausto della propria vita, fulgido esempio di ardimento. — Ciollè Lesibè Dingai, 30 novembre 1937-XVI.

DI STASIO Nicola di Gennaro e di Carmela Pepe, nato a Luogosano (Avellino) il 20 febbraio 1912, sottotenente complemento del XLIV battaglione coloniale. (*Alla memoria*). — Attaccato in marcia manteneva mirabile calma. Rimasto gravemente ferito alla gamba, continuava a combattere con spirito indomabile infondendo nei suoi uomini la ferma volontà di resistere fino all'ultimo. Cadeva da valoroso mentre lanciava il reparto alla baionetta. — Amba Tigris, 4 settembre 1937-XV.

GANGEMI Gaetano di Antonio e di Previti Rosaria, nato il 15 agosto 1899 a Messina, maresciallo alloggio CC. RR. del gruppo CC. RR. di Addis Abeba. (*Alla memoria*). — Comandante di stazione, avuta notizia che un pericoloso bandito indigeno, autore di gravi reati ed emissario di formazioni ribelli, aveva trovato rifugio in località della giurisdizione distante cinque ore di marcia dalla caserma, si portò di notte in luogo, con sei dipendenti, traversando zone mai percorse in precedenza da nostre truppe e malsicure perchè battute di continuo da nuclei ribelli e gruppi di predoni. Giunto nella località indicategli e disposti quattro dei suoi uomini intorno al recinto che circuiva le capanne di appartenenza del favoreggiatore, scegliendo per se, come da suo sistema di operare, il rischio maggiore, si portava col dipendente muntaz nei pressi della capanna ove trovavasi il ricercato. Caduto ferito il graduato indigeno, da colpo tirato dall'interno della capanna stessa, anzichè ritirarsi e ripararsi, si appressava animosamente col moschetto spianato verso la porta, ma due colpi di fucile lo fulminavano. — Esempio di attaccamento al dovere, ardimento e sprezzo del pericolo. — Sulultà - Eccò di Ghembicciò (Addis Abeba), 22 febbraio 1938-XVI.

GARIGLIO Giovanni fu Antonio e di Negronita Angela, nato a Borgo d'Ale (Torino) il 9 settembre 1889, capitano complemento del VI battaglione arabo somalo. (*Alla memoria*). — In sanguinoso combattimento contro forze ribelli soverchianti, rovesciato dall'irrefrenabile orda nemica, cadde dopo aver eroicamente combattuto, opponendo alla cieca e crudele irruenza avversaria, la calma del suo coraggio e la nobiltà del più generoso sacrificio. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

GALLO Vittorio fu Vito e di Rizzi Angela, nato a Barletta il 18 febbraio 1911, tenente complemento del XXVI battaglione coloniale. (*Alla memoria*). — In sanguinoso combattimento, dopo aver opposto tenace resistenza all'avversario, preponderante in forze, cadde, colpito dalla cieca rabbia nemica, nobilitando col sacrificio della propria vita il suo mirabile contegno di valoroso soldato. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

GIARACURI Luigi fu Nicola e di Manta Domenicà, nato il 4 agosto 1899 a Aradeo (Lecce), camicia nera del 363 battaglione CC. NN. (*Alla memoria*). — Valoroso combattente della guerra mondiale, volontario della guerra italo-etiopica, in terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico con audacia e sprezzo del pericolo, attendeva al rifornimento dell'arma della propria squadra, finchè una pallottola nemica non lo colpiva alla fronte. — Assaghirt, 17 gennaio 1938-XVI.

GONNELLA Antonio fu Angelo e di Bellotto Giovanna, nato a Iesolo Caorle (Venezia) il 19 luglio 1913, appuntato d'artiglieria della batteria d'accompagnamento del gruppo CC. NN. « Cirene ». (*Alla memoria*). — Volontario ha partecipato a tutta la campagna di guerra ed alle successive operazioni di grande polizia coloniale distinguendosi per attività ed ardimento. Nel combattimento di Mosovic-Roric durante l'avanzata della batteria su terreno fortemente battuto e dominato dall'avversario non esitava a portarsi innanzi e ad incitare colla parola e coll'esempio i conducenti del pezzo. Colpito alla gola consacrava col sacrificio della vita la sua fede ed il suo eroismo. Nobile esempio di attaccamento al dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — Mosovic - Roric, 17 gennaio 1938-XVI.

LA PRETA Mario di Gennaro e di Concetta Sarno, nato a Napoli il 23 novembre 1905, tenente s.p.e. del XXV battaglione coloniale. (*Alla memoria*). In commutazione di quella di bronzo già concessa. — Ufficiale di una colonna assediata da preponderanti forze ribelli, durante violenti attacchi, sempre in testa ai suoi uomini, rintuzzava ogni tentativo nemico, fino a quando, nell'atto di lanciare l'ultima bomba a mano, cadeva eroicamente, sopraffatto dal numero dell'orda avversaria. Mirabile esempio di calma, coraggio indomito ed alto senso del dovere. — Mecatoà, 29-30 agosto 1937-XV.

MARTINOLI Giulio fu Giulio e di Gerolmich Caterina, nato a Trieste il 28 dicembre 1899, capo manipolo della 219ª legione CC. NN. « Brigata Tevere ». (*Alla memoria*). — Comandante di una banda irregolare, già distintosi per singolare ardire e sprezzo del pericolo in precedenti azioni, d'avanguardia ad una colonna operante, appena preso il contatto col nemico, si slanciava all'assalto e con foga travolgente riusciva a rigettarlo nei vicini barroni. Successivamente, quasi circondato da forze soverchianti, caduti tutti gli altri ufficiali, assumeva il comando dei superstiti resistendo tenacemente a reiterati attacchi avversari e compiendo sbalzi in avanti finchè, colpito dal piombo nemico, cadeva fulminato. Bell'esempio di virtù militari. — Rarati, 8 agosto 1937-XV.

PETROPOLI Guido di Giovanni e di Ada Belletti, nato a Parma il 4 agosto 1913, tenente s.p.e. del III battaglione coloniale. — Ufficiale di elevate virtù militari, dopo essersi distinto in modo insigne per coraggio, slancio e completa dedizione al dovere in precedenti combattimenti, in successivi scontri contro ribelli, avanzando sempre alla testa dei propri uomini, che venivano animati dal suo esempio di trascinatore appassionato, si slanciava contro l'avversario, debellandolo. Esempio di sprezzo per la propria integrità personale e di elevato senso del dovere. — Cabì, Sciola, Medà, Aibanba - Kassam, 1-5 dicembre 1937-XVI.

SABATINI Salvatore di Giuseppe, sottotenente complemento del XII battaglione arabo somalo, nato a Castel Viscardo (Terni) il 28 ottobre 1910. (*Alla memoria*). — Volontario in A.O., entu siasta della vita militare, dava prove costanti di coraggio emergendo per capacità ed ardimento. In uno scontro particolarmente difficile e pericoloso, per meglio assolvere il suo compito si lanciava con impeto generoso alla testa dei suoi ascari, attraverso bosco fitto e, col suo impareggiabile valore, attaccava e disperdeva nuclei ribelli che avevano già causato perdite nelle nostre file. Colpito al petto e conscio della propria fine moriva col sorriso dei forti, rammaricandosi di non poter dare di più. Fulgido esempio di coraggio, sprezzo del pericolo e serenità nella morte. — Monte Gibatti, 2 giugno 1938-XVI.

SORTINO Salvatore fu Corrado e di Maugeri Maria, nato a Noto (Siracusa) il 30 maggio 1913, sottotenente complemento del XXXVI battaglione coloniale. (*Alla memoria*). — In sanguinoso combattimento, dopo aver opposto tenace resistenza all'avversario, preponderante in forze, cadde, colpito dalla cieca rabbia nemica, nobilitando, col sacrificio della propria vita, il suo mirabile contegno di valoroso soldato. — Rob Gheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

TESSITORE Vincenzo, generale di brigata del Governo Generale dell'A.O.I. — Generale di brigata, in ognuno dei numerosi compiti affidatigli, diede prova di elevate doti di soldato e comandante. In tutte le azioni i dipendenti lo hanno sempre visto ritto, calmo e fiero la dove maggiore era il pericolo. Sprezzante di ogni preoccupazione per sè, ha sempre tenuto come regola d'azione l'essere sempre ed ovunque esempio agli inferiori, primo nel pericolo, ultimo nelle comodità. Doti esemplari di capo e trascinatore. — A.O.I., giugno-dicembre 1936-XV.

VESCARELLI Giuseppe di Mario e di Bianchi Amalia, nato a Paciano (Perugia) l'11 settembre 1912, sottotenente complemento del XXXVI battaglione coloniale. (*Alla memoria*). — In sanguinoso combattimento, dopo aver opposto tenace resistenza all'avversario, preponderante in forze, cadde, colpito dalla cieca rabbia nemica, nobilitando col sacrificio della propria vita il suo mirabile contegno di valoroso soldato. — Rob Cheveà, 7 dicembre 1937-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

NOTARO Luigi di Carmine, nato a Tuglie (Lecce) il 28 agosto 1899, camicia nera dell'VIII battaglione mitraglieri. (*Alla memoria*). — Reduce della guerra 1915-1918, offertosi volontario per fare parte di una scorta armata, per quanto ferito gravemente, continuava a sparare, fino al giungere dei rinforzi. Ricoverato alla sezione di sanità, pur conoscendo la gravità della ferita, che l'avrebbe portato alla tomba, conservava fino all'ultimo piena serenità d'animo. — Tibè - Menefrego, 21 settembre 1937-XV.

SCIBELLI Pasquale, nato a Napoli il 21 aprile 1889, R. Commissario di Governo del Ministero Africa Italiana. — A capo di bande da lui stesso costituite ed impiegate in combattimento, infliggeva al nemico sanguinose perdite in ripetuti aspri combattimenti, ristabilendo tranquillità ed ordine la dove venivano turbati da nuclei ribelli. — Ambassel, marzo-aprile 1938-XVI.

VERGINE Giovanni di Giuseppe, nato a Veglie (Lecce) l'11 aprile 1907, camicia nera dell'VIII battaglione mitraglieri CC. NN. (*Alla memoria*). — Volontariamente offertosi per fare scorta armata, in uno scontro con ribelli, ferito gravemente alla testa e nell'impossibilità di difendersi, veniva catturato. Liberato da un ascari, decedeva pochi giorni dopo. — Tibè - Menefrego, 21 settembre 1937-XV.

Regio decreto 31 agosto 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1939-XVII,
registro 8 Africa Italiana, foglio 76.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

GERONAZZO Luigi di Gregorio, nato a Colorno il 4 aprile 1897, primo capitano dei RR. CC., comandante la sezione mista dei RR. CC. del comando F. A. della Somalia. — Nel periodo immediatamente successivo all'occupazione di Harar in arditissime e ripetute operazioni fatte di sua iniziativa o dietro volontaria sua offerta, accompagnato dal solo interprete e da pochi militari dell'arma e zaptié somali, agendo con rara audacia, grave rischio personale, abilità politica, riusciva ad ottenere la sottomissione di numerosi importanti capi e cabile, la cattura e la consegna di migliaia di armi (fucili, mitragliatrici, pistole, armi bianche, abbondanti munizioni e di quattro bandiere. — Gila Sani - Flambirò - Caggiar - Dabera, 9-29 maggio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BELTRAME Gianfranco di Pilade e di Nazzari Adalgisa, nato a Roma il 10 ottobre 1908, sottotenente del XIII battaglione eritreo. — Comandante ai rifornimenti, saputo che il battaglione era impegnato in una violenta battaglia, raggiungeva il reparto ed otteneva di riprendere il comando del suo plotone. Durante attacchi di forze preponderanti nemiche, dava ripetute prove di valore, lanciandosi più volte in violenti corpo a corpo, alla testa dei suoi ascari. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

FRIGERI Massimiliano di Annibale e di Gervasi Giovanna, nato a Savigliano (Cuneo) il 17 giugno 1899, maresciallo maggiore della Divisione «Libia». — Al seguito di una colonna operante per la conquista di nuovi territori, in tre distinti combattimenti, confermando ancora una volta il suo passato di guerra spiegava doti di coraggio, sangue freddo e decisione. Durante un violento combattimento, accortosi che un gruppo nemico era fortemente trincerato in una caverna, di sua iniziativa si slanciava coi propri uomini all'attacco della posizione avversaria e dopo aspra lotta sostenuta in prevalenza con bombe a mano, riusciva ad infliggere al nemico forti perdite. — Dodolà, 13 gennaio - Arbagoma, 18 gennaio - Chevennà, 20 gennaio 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BERRETTA Alfio fu Salvatore, nato a Catania l'8 agosto 1897, capitano complemento del comando del corpo indigeni della Somalia. — Partecipava volontariamente alla Campagna italo-etiopica nella duplice funzione di ufficiale addetto al comando del Corpo Indigeni della Somalia e di corrispondente di guerra de «l'Illustrazione italiana», dando palesi prove di alto senso del dovere e di elette qualità militari. Durante la battaglia dell'Ogaden si distinse in maniera esemplare per cosciente ardimento e valore personale. — Ogaden, 25-30 aprile 1936-XIV.

HERFORT Paule, giornalista corrispondente dell'« Intransigeant », comandò truppe della Somalia. — Corrispondente di guerra del fronte Somalo seguì le più ardite colonne di attacco, serbò contegno ardimentoso durante i combattimenti e svolse tra disagi e rischi di ogni genere un efficace servizio giornalistico tenendo fede alla vittoria delle armi italiane. — Neghelli, gennaio 1936 - Ogaden - Harar, aprile-maggio 1936-XIV.

Regio decreto 22 settembre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1939-XVII,
registro 8 Africa Italiana, foglio 24.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in colonia.

MEDAGLIA D'ARGENTO

FERRARA Arturo di Vincenzo, nato a La Spezia il 30 maggio 1894, capitano di fanteria in s. p. e. del III battaglione eritreo. — Comandante di compagnia eritrea avanguardia di un'importante colonna incaricata di rifornire d'urgenza un presidio isolato in territorio ribelle, per meglio assicurare la regolarità della marcia si gettava senza tregua, alla testa dei buluc più avanzati all'assalto delle formazioni nemiche che successivamente si riorganizzavano su posizioni dominanti dalle quali sparavano accanitamente sui nostri reparti. Per tutta la giornata, in questi ripetuti combattimenti, dava prova di grande slancio, iniziativa ed esemplare valore personale. In altra occasione decideva di propria iniziativa, per sollevare il morale dei suoi ascari, di penetrare nel territorio ribelle per ricuperare le salme di alcuni uomini della sua compagnia caduti in un combattimento precedente. A cavallo, con pochissimi uomini fidati, riusciva nell'intento dopo lunghe ricerche esponendosi a pericolo gravissimo e, caricatisi in sella i resti dei caduti, riusciva a raggiungere l'accampamento attraversando nuovamente al galoppo le linee dei ribelli che lo inseguivano da presso. — Gerdes Abid, 17 febbraio 1924 - Marana, 30 marzo 1924-II.

Regio decreto 8 dicembre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 8 agosto 1939-XVII,
registro 6 Africa Italiana, foglio 342.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ABRAHA' Gheremariam, muntaz (58335) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — In due giorni di aspra lotta fu esempio costante di virtù guerriere, finchè cadde da prode in un assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

APTEGHERGHIS Tesfanchiel, muntaz (41039) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — In due giorni di aspra lotta fu esempio costante di virtù guerriere, finchè cadde da prode in un assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

APTENCHIEL Chidané, buluc basci (12282) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Comandante di buluc, durante due giorni di aspra lotta, fu costante esempio di audacia e di valore. Sprezzante del pericolo tra i primi si lanciò ripetute volte all'assalto per contenere l'impeto avversario, finchè cadde eroicamente. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

BERE' Uoldenchiel, buluc basci (33570) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Comandante di buluc mitraglieri, durante due giorni di aspra lotta, fu costante esempio di audacia e di valore. Sprezzante del pericolo tra i primi si lanciò ripetute volte all'assalto per contenere l'impeto avversario, finchè cadde eroicamente. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

DAGNA' Ghilasghì, buluc basci (22645) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Comandante di buluc, durante due giorni di combattimento, fu costante esempio di audacia e di valore. Sprezzante del pericolo, tra i primi si lanciò ripetute volte all'assalto per contenere l'impeto avversario, finchè cadde eroicamente. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GABREGHERGHIS Uoldisellassi, ascari del 1° squadrone eritreo. (*Alla memoria*). — Gravemente ferito in uno scontro con nuclei ribelli, continuava a combattere, finchè cadeva eroicamente, colpito a morte. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

GHEREGHIDAN Noamen, buluc basci del 1° squadrone eritreo. (*Alla memoria*). — Comandante di plotone, in uno scontro con nuclei ribelli di forza preponderante, ripetutamente contrattaccando con ardimento e decisione, ne conteneva l'impeto. Ferito successivamente per due volte non desisteva dall'incoraggiare i dipendenti e sebbene estenuato dalla perdita di sangue, con supremo sprezzo del pericolo ed ammirevole energia si lanciava all'attacco. Colpito una terza volta, eroicamente cadeva. Fulgido esempio di valore e di devozione all'Italia. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

GHEREIESUS Uoldesillassé, muntaz (40837) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Port'arma tiratore, animatore ed incitatore dei compagni, sotto il violento fuoco avversario saldamente resisteva durante due giorni di aspra lotta, finchè cadde da valoroso, colpito a morte. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEREMEDIN Chiflé, muntaz (45210) del VI battaglione indigeni. — Capo arma, combattè con perizia e valore durante trentadue ore di violenta lotta. Ferito gravemente, mantenne saldamente il suo posto, esempio ed incitamento per i compagni. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHERESGHIER Medin, muntaz (58603) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Capo arma, animatore ed incitatore dei compagni, sotto il violento fuoco avversario, saldamente resistette durante due giorni di aspra lotta, finchè cadde da valoroso, colpito a morte. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

MACONNEN Negur, zaptié della 1ª brigata eritrea. (*Alla memoria*). — Di servizio con altri militari dell'arma su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, balzava coraggiosamente a terra iniziando un fuoco nutrito contro un folto gruppo di nemici che tentavano avanzare minacciosamente. Colpito mortalmente al torace e trasportato all'attiguo casello ferroviario, consapevole dell'imminenza della propria fine, ad un sottufficiale che cercava dargli coraggio rispondeva col sorriso sulle labbra: « Io essere contento di morire per grande Italia ». Fulgido esempio di alto senso del dovere e di assoluta fedeltà. — Casello ferroviario 432 - linea Addis Abeba-Gibuti, 6 luglio 1936-XIV.

MAHARI' Tesfamariam, muntaz (40868) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Capo-arma, animatore ed incitatore dei compagni, sotto il violento fuoco avversario, saldamente resistette durante due giorni di aspra lotta, finchè cadde da valoroso, colpito a morte. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

NERAIO' Sebatù, ascari (80541) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — In violento combattimento si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Adibito al trasporto della salma d'un ufficiale, vistala travolta dalla corrente durante un guado, si lanciava nelle acque impetuose per tentare di ricuperare il corpo del superiore, rimanendo vittima del suo generoso tentativo. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

TAFLA' Uoldenchiel, muntaz (37586) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Capo arma, animatore ed incitatore dei compagni sotto il violento fuoco avversario, saldamente resistette durante due giorni di aspra lotta, finchè cadde da valoroso, colpito a morte. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

ZARON Bahatà, buluc basci (21578) del VI battaglione indigeni. — Comandante di buluc mitraglieri, durante due giorni di violento combattimento diede costante prova di virtù guerriere. Accecato da una pallottola avversaria, rifiutò di abbandonare il suo posto, continuando ad incitare alla resistenza i dipendenti. Fulgido esempio di dedizione al dovere. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ABBADI' Debrù, muntaz (54289) del VI battaglione indigeni. — Durante trentadue ore di aspra lotta, fu esempio costante di eroismo. Animatore e trascinatore dei compagni, fu tra i primi all'assalto, cui si lanciò con impetuoso ardimento avendo parole di sfida per il nemico. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

ANDEMARIAM Uoldechesé, ascari (57530) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

ANDICHIEL Uolderfiel, ascari (83906) del VI battaglione indigeni. — (*Alla memoria*). —Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

APTEAB Ghirman, ascari (79702) del VI battaglione indigeni. — Volontario in una pattuglia incaricata di un compito rischioso e difficile, accerchiato dal nemico fuori dalle linee, rispondeva col fuoco all'intimazione di arrendersi. Sebbene due volte ferito, riusciva a rompere il cerchio e rientrare al reparto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

BERE' Ghilé, ascari (57565) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspro combattimento dette prove di valore e sprezzo del pericolo, volontariamente prodigandosi in ogni più rischioso compito. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

BITO' Mahaze, ascari (80143) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

CHIDANE' Belai, ascari del VI battaglione indigeni. — Attendente porta ordini, disimpegnò con intelligenza, slancio e sprezzo del pericolo il suo compito, durante due giorni di aspro combattimento, più volte facendo scudo di se al suo superiore. Ferito non abbandonò la lotta, sostituendo ad una mitragliatrice il capo arma ed il tiratore caduti. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

CHIDANE' Brahané, buluc basci (19472) del VI battaglione indigeni. — Comandante di buluc fucilieri, durante trentadue ore di violenta lotta, dimostrava calma e coraggio esemplari. Resisteva saldamente all'urto di rilevanti forze avversarie e tra i primi si lanciava all'assalto con ardimento e slancio, animando i dipendenti con parole di schermo e di sfida per il nemico. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

CHIFLEZIEN Andezien, ascari (50631) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per il coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEREMEDIN Abbedò, ascari del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEREZGHIER Asbai, ascari del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHESSESO' Hamanies, ascari (83946) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

HAILE' Ogbasghi, ascari del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

HAMED Ismail, bulue basci (40106) del VI battaglione indigeni. — Comandante di bulue fucilieri, durante trentadue ore di violenta lotta, dimostrava calma e coraggio esemplari. Resisteva saldamente all'urto di rilevanti forze avversarie e tra i primi si lanciava all'assalto con ardimento e slancio, animando i dipendenti con parole di scherno e di sfida per il nemico. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

HATA' Mohamed Sion, ascari (35763) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. — Cadde valorosamente mentre con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

IAIA' Hamed, bulue basci (36108) del VI battaglione indigeni. — Comandante di bulue mitraglieri, ferito al petto, durante un violento combattimento, rimase al suo posto continuando ad infliggere, con tiro calmo e preciso, gravi perdite all'avversario incalzante. Colpita l'arma da un colpo nemico, sotto il fuoco, sprezzante del pericolo, provvedeva a ripararla. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

IEALO' Gheremeschel, ascari (86880) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

IMAN Ghidei, ascari (58716) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

MERETAB Tesfamariam, ascari (52768) del VI battaglione indigeni. — (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

NEGASI' Ghebrè, ascari (57510) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

OGBASGHI Cassai, ascari (87492) del VI battaglione indigeni. — Volontario in una pattuglia incaricata di un compito rischioso e difficile, accerchiato dal nemico fuori delle linee, rispondeva col fuoco all'intimazione di arrendersi. Con coraggio riusciva a rompere il cerchio, rientrando nelle linee dopo aver ucciso due avversari. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

TESFAMARIAM Tuccù, ascari (87433) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre, con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

TUCCABO' Maharì, muntaz (29912) del VI battaglione indigeni. — Durante trentadue ore di aspra lotta, fu esempio costante di eroismo. Animatore e trascinatore dei compagni, fu tra i primi all'assalto, cui si lanciò con impetuoso ardimento avendo parole di sfida per il nemico. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

UOLDEGHERGHIS Zigtà, ascari del 1° squadrone eritreo. (*Alla memoria*). — In uno scontro con nuclei ribelli, porta ordini del comando di squadrone, dopo aver attraversato ripetute volte, con sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, zone battute, cadeva colpito a morte. Prima di spirare aveva nobili parole d'incitamento per i compagni. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

TOLDENCHIEL Gogelà, ascari (80348) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

ZEMMARIAM Temmanù, ascari (80138) del VI battaglione indigeni. (*Alla memoria*). — Durante due giorni di aspro combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadde valorosamente mentre con slancio, si lanciava all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABRAHA' Ghebriet, ascari (30069) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

ADEAHAR Mohamed Gheità, ascari del VI battaglione indigeni. — In due giorni di aspro combattimento fu costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Si prodigò generosamente in diversi compiti e si lanciò tra i primi all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

ASGHEDOM Nemariam, ascari (83942) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

BERE' Gheremariam, ascari del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

BERE' Voldeaimanò, ascari (78864) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e di sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

BIDEI Ghezei, ascari (81552) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire il nemico. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

BRAHANE Agos, ascari (78860) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEBLE' Ghebriet, ascari del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEBLE' Redda, ascari del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEBLEMARIAM Tuoldemedin, ascari (80175) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEBRU' Voldenchiel, ascari (80165) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEBRE' Toclù, ascari (83913) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHESSAIE' Voldemberghis, ascari (87447) del IV battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

FITUI Mengascià, ascari (42652) del VI battaglione indigeni. — Porta feriti, in aspro combattimento, si prodigava in assenza dell'ufficiale medico, con infaticabile slancio, esponendosi ripetutamente con sprezzo del pericolo all'intenso fuoco avversario per soccorrere i compagni. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEBRIET Mongustù, ascari del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEBRIET Tzabadù, ascari (83950) del VI battaglione indigeni. — In due giorni di aspro combattimento fu costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Si prodigò generosamente in diversi compiti e si lanciò tra i primi all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHERAMLAC Aptenchiel, ascari del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHEREMESCHIEL Gherenchiel, ascari del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHERENCHIEL Bocrezien, ascari (83964) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

GHERRE[illegible]CHIEL Ogbà, ascari (87359) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

HAILE' Aptenchiel, ascari (87152) del VI battaglione indigeni. — In due giorni di aspro combattimento fu costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Si prodigò generosamente in diversi compiti e si lanciò tra i primi all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

HAILE' Babatà, ascari (45512) del VI battaglione indigeni. — In due giorni di aspro combattimento fu costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Si prodigò generosamente in diversi compiti e si lanciò tra i primi all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 193[illegible]-XIV.

IOANNES Ghirmaì, ascari (79705) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

MERETAB Brahane, ascari del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Idris 1°, ascari (67882) del IV battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

MOHAMED Soud, ascari (43685) del VI battaglione indigeni. — In due giorni di aspro combattimento fu costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Si prodigò generosamente in diversi compiti e si lanciò tra i primi all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

OGBAZGHI Iebiò, ascari (74700) del VI battaglione indigeni. — In due giorni di aspro combattimento fu costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Si prodigò generosamente in diversi compiti e si lanciò tra i primi all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

OGBE' Tesfazghì, ascari (80153) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire l'avversario. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

TELLA' Mescescià, ascari del VI battaglione indigeni. — In due giorni di aspro combattimento fu costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Si prodigò generosamente in diversi compiti e si lanciò tra i primi all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

TESFAMARIAM Barachì, ascari (80536) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire il nemico. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

TESSAIE' Zendé, ascari (81800) del VI battaglione indigeni. — Durante due giorni di aspra lotta diede prova di valore e sprezzo del pericolo. Ferito incitò i compagni ad inseguire il nemico. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

TOCLAI Gheremedin, ascari (88538) del VI battaglione indigeni. — In due giorni di aspro combattimento fu costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Si prodigò generosamente in diversi compiti e si lanciò tra i primi all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

UOLDU' Haileab, ascari (88561) del VI battaglione indigeni. — In due giorni di aspro combattimento fu costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Si prodigò generosamente in diversi compiti e si lanciò tra i primi all'assalto. — Torrente Dennevà, 11-12 luglio 1936-XIV.

CONCESSIONI DI CROCE AL MERITO DI GUERRA

per la campagna 1915-18

3 *aprile* 1939-XVII:

FERLISI Vincenzo di Ferdinando, soldato 140 fanteria.

13 *aprile* 1939-XVII:

GUARNACCIA Francesco di Gaetano, autiere 78 autodrappello.
SQUILLONI Gino di Pietro, soldato 89 fanteria.

16 *maggio* 1939-XVII

BIANCHI Agostino di Angelo, soldato 1 bersaglieri.
BORTOLOTTI Ettore di Giuseppe, soldato 1 id.
BUSOLLI Luigi di Giuseppe, soldato 1 id.
CONCI Pietro fu Basilio, soldato 1 id.
CANEPPELE Giovanni di Davide, soldato 1 id.
CIVETTINI Emilio di Natale, soldato 1 id.
CLAUSER Giovanni Battista di Giovanni, soldato 1 id.
DETASSIS Antonio fu Fortunato, soldato 1 id.
DIVAN Giuseppe di Giuseppe, soldato 1 id.
ECCEL Albino di Giuseppe, soldato 1 id.
FERRARI Luigi di Filippo, soldato 1 id.
FRANZINELLI Silvio di Virgilio, sottotenente 1 id.
GIOVANNINI Antonio fu Antonio, soldato 1 id.
LORANDI Felice di Felice, soldato 1 id.
MATTEREI Benvenuto di Ferdinando, soldato 1 id.
MOSCHEN Arcangelo di Urbano, soldato 1 id.
NEGRI Anselmo di Bonifacio, sottotenente 1 id.
NEGRI Giuseppe di Emanuele, soldato 1 id.
OSS EMER Luigi fu Stefano, soldato 1 id.
PANCHERI Giovanni di Antonio, soldato 1 id.
PEROTONI Vigilio di Giovanni, soldato 1 id.
PILATI Pio di Giovanni, soldato 1 id.
RIZZI Floriano di Giovanni, soldato 1 id.
RIZZI Giuseppe di Pietro, soldato 1 bersaglieri.
ROAT Cirillo fu Giuseppe, soldato 1 id.
SARTORI Pio di Nicolò, soldato 1 id.
STEFANI Lino di Giovanni, soldato 1 id.
VOLANDRO Giovanni di Valentino, soldato 1 id.
ZAFFONI Emanuele di Antonio, soldato 1 id.
ZANEI Anselmo di Beniamino, soldato 1 id.
ZANEI Giorgio di Michele, soldato 1 id.
ZENI Virgilio di Antonio, soldato 1 id.

23 *maggio* 1939-XVII

ANGELI Ettore, soldato 1 bersaglieri.
BERTI Lodovico di Giovanni, soldato 1 id.
BRIDI Luigi fu Giacomo, soldato 1 id.
CHESLER Onorato di Antonio, soldato 1 id.
COFLER Albino di Cirillo, soldato 1 id.
DALLAFIOR Giuseppe di Bortolo, soldato 1 id.
DORIGONI Luigi fu Giovanni, soldato 1 id.
DOSSI Giovanni fu Antonio, soldato 1 id.
FABBRIS Ermenegildo di Quirino, soldato 1 id.
FRUET Abele di Antonio, soldato 1 id.

GALVAGNI Adolfo fu Enrico, sottotenente 1 bersaglieri.
MARCHETTI Enrico di Giuseppe, soldato 9 id.
MARGONI Severino fu Domenico, soldato 1 id.
MICLET Severino di Andrea, soldato 1 id.
MAZZOLDI Antonio di Lorenzo, soldato 1 id.
OSS PINTER Rolando fu Antonio, caporal maggiore 1 id.
PERINI Mario di Quintilio, sottotenente 1 id.
PITSCHEIDER Albino fu Stefano, caporal maggiore 1 id.
ROSSARO Guido di Gio Batta, soldato 1 id.
SALA Camillo di Teodoro, soldato 1 id.
SANTONI Fortunato di Santo, soldato 1 id.
SIMION Pietro di Antonio, soldato 1 id.
ZENATTI Alfonso di Giacomo, soldato 1 id.
ZUCAL Giuseppe di Angelo, soldato 1 id.

30 *maggio* 1939-XVII

BARBIERI Adolfo di Guglielmo, soldato 1 bersaglieri.
CHIESA Clemente fu Clemente, soldato 1 id.
ZUGLIANI Andrea di Giov. Battista, soldato 1 id.

7 *giugno* 1939-XVII:

AGOSTINO Carmelo di Giuseppe, soldato 155 fanteria.
BARBERA Salvatore di Francesco, soldato 138 id.
BENENATI Nicolò di Felice, caporale 47 id.
D'ARRIGO Nicolò di Antonino, caporale 12 id.
DE GIACOMO Amatore Antonio di Biagio, capitano medico 70 id
FARACI Pietro di Custode, soldato 47 id.
FERRARO Filippo di Pasquale, caporale 8 id.
FRANCIO' Natale di Francesco, soldato 76 id.
GALLOTTI Giuseppe di Ercole, soldato 8 art. campagna.
GENITORI Bonaventura di Giuseppe, aspirante ufficiale 121 fanteria.
ISGRO' Nunziato di Antonino, soldato 143 id.
MATTEI Giovanni di Antonio, soldato 13 artiglieria campagna.
NERELLI Santi Mariano di Giulio, soldato 223 fanteria.
ONORI Benedetto di Carmine, soldato 60 id.
PAZZETTA Ippolito di Augusto, soldato 59 id.
POLZONI Romolo di Giuseppe, soldato 279 id.
PONZANI Quirino di Mario, soldato 59 id.
PROIETTI Valentino Giuseppe di Giovanni, soldato 76 id.
PUGNALINI Riego, soldato 95 id.
ROCCATI Carlo fu Luigi, aspirante ufficiale 68 id.
SAGLIMBENE Gaetano Biagio di Francesco, soldato 145 id.
SANTALUCIA Giuseppe di Nicolò, soldato 10 bersaglieri.
SCIBILIA Giuseppe di Vincenzo, soldato 223 fanteria.
SINELLI Domenico fu Angelo, soldato 42 id.
SPINELLI Giuseppe Domenico di Antonino, sottotenente 151 id.
STUCCHI Cesare, soldato 131 id.
VARI Giuseppe di Andrea, soldato 131 id.
VAIANI Dante di Angelo, soldato 1 bersaglieri.
VALENTINI Giovanni di Generoso, sergente 95 fanteria.

9 *giugno* 1939-XVII:

DIODECI Nicolò di Vincenzo, soldato 20 reparto d'assalto.
CIOCCA Gaetano di Baldassare, sergente 435 compagnia mitraglieri.
GENOVESE Francesco di Pasquale, caporale 23 artiglieria campagna.
GENTILE Gaetano di Giovanni, soldato 151 fanteria.
GRIMAUDO Francesco di Ignazio, soldato 42 id.
GUIDI BUFFARINI Gilberto di Luigi, soldato 20 artiglieria campagna.
MELONI Giuseppe di Nicola, soldato 123 fanteria.
POMPILI Serafino di Bernardino, soldato 81 id.
PROIETTI TIMPERI Raffaele di Clemente, soldato 275 id.
RASIA DAL POLO Mario di Settimo, soldato 3 id.

21 *giugno* 1939-XVII:

CLAVENZANI Ugo di Antonio, tenente 42 fanteria.
GIORGIANNI Andrea di Francesco, soldato 152 id.
TREFILETTI Gaetano di Vincenzo, soldato 77 id.

28 *luglio* 1939-XVII:

ARDIZZONE Giuseppe di Rosario, soldato 47 fanteria.
BENENATI Salvatore di Francesco, soldato 42 id.
BISAZZA Vincenzo di Domenico, soldato 3 id.
BOMBACI Gioacchino di Carmelo, soldato 149 id.
BONAFEDE Rosario di Salvatore, soldato 4 id.
BONANNO Sebastiano di Salvatore, caporal maggiore 15 id.
BRANCATO Gaetano di Febronio, caporale 240 id.
BUCALO Salvatore di Francesco, soldato 21 bersaglieri.
CARUSO Vitale Simone di Giuseppe, caporale 3 fanteria.
CORDELLI Carlo di Francesco, soldato 60 sezione panettieri.
DI MARIA Luigi di Cirino, soldato reparto mitraglieri Fiat.
DI NATALE Giuseppe di Carmelo, soldato 59 fanteria.
DIODATO Giovanni di Nicola, soldato 32 id.
DI PIETRO Antonio di Serafino, soldato 25 id.
EMANUELE Salvatore di Giuseppe, soldato 71 id.
FABRIZI Antonio di Bernardino, soldato 315 batteria assedio.
FAILLACI Antonino di Michele, soldato 3 fanteria.
FAZIO Francesco di Filippo, soldato 5 id.
FAZIO Sebastiano di Rocco, soldato 5 id.
FLERI Antonino di Santi, soldato 231 id.
GIUNTA Filippo di Mariano, soldato 146 id.
INCARNO' Francesco di Tindoro, soldato 3 id.
INDIATI Giulio di Nicola, soldato 82 id.
ISGRO' Lorenzo di Antonio, soldato 7 bersaglieri.
LAZZARO Francesco Paolo di Giuseppe, soldato 20 fanteria.
LENZO Giuseppe di Antonino, soldato 3 id.
LOMBI Alceste di Achille, soldato 17 sezione sussistenza.
MAZZAGLIA Giuseppe di Filippo, soldato 70 fanteria.
MINEO Antonino di Rosario, soldato artiglieria a cavallo.
MOLINO Carmelo di Antonino, soldato 223 fanteria.
MOLINO Giuseppe di Carmelo, soldato 115 id.
NARDELLA Filippo di Agostino, soldato 2 bersaglieri.
NARDELLI Carlo di Cosimo, soldato 29 fanteria.
NERI Luigi di Filippo, caporal maggiore 42 id.
PAINO Giuseppe di Antonino, soldato 36 id.
PALELLA Sebastiano di Carmelo, caporale 247 id.
PALOZZI Giuseppe di Gregorio, soldato 82 id.
PANDOLFINO Giuseppe di Luigi, sergente 151 id.
PANTI Carmelo di Salvatore, soldato 1 genio.
PANTONI Pasquale di Nicola, soldato 212 fanteria.
PAPARONI Gigino di Emidio, soldato 132 compagnia zappatori.
PICCIRILLI Gaetano di Lorenzo, soldato 128 fanteria.
PIERONI Quinto di Giuseppe, soldato 125 id.
PINTOS Antonio di Antonio, soldato XI autoparco.
RAGUSA Filippo di Giuseppe, soldato 13 fanteria.
RIZZO Gaspare di Giovanni, caporale 139 id.
SANTAMARIA Vincenzo di Rosario, soldato 223 id.
SANZO' Gaetano di Enrico, soldato 159 id.
SARDO Rosario di Pancrazio, caporal maggiore 13 id.
SCAFFIDI Michelangelo di Giuseppe, soldato 267 id.
SCIACCA Giuseppe di Antonino, soldato 3 id.
SCURNA Pasquale di Antonino, soldato 130 id.
SIGNORINO Giovanni di Giuseppe, soldato 232 id.
SILIGATO Giuseppe di Filippo, caporale 3 id.
SOLIANI Fermo di Stanislao, soldato 132 id.

TEODOLI Fernando di Alberto, soldato 17 fanteria.
TROMBETTA Giuseppe di Marcantonio, soldato 69 id.
VICARIO Calogero di Sebastiano, soldato 48 id.
ZAPPALA' Angelo di Giuseppe, caporale 10 id.
ZAPPALA' Antonino di Serafino, soldato 5 id.

2 *agosto* 1939-XVII:

CACCIAGLIA Umberto di Deodato, soldato 8 bersaglieri.
CAMA Antonino Giuseppe di Pietro, soldato 45 fanteria.
CANALI Enrico di Gildo, tenente 56 id.
DE DEMETRIO Giuseppe di Nunziato, caporale 47 id.
DE LUCA Ernesto di Antonino, sottotenente 222 id.
DE LUCA Francesco di Giuseppe, soldato 144 id.
FURNARI Giuseppe di Santi, soldato 232 id.
GALIENA Romolo di Pietro, soldato 142 id.
GANGEMI Mariano di Salvatore, soldato 145 id.
GIACOPPO Antonino di Giuseppe, soldato 247 id.
GIUNTA Salvatore di Mariano, soldato 80 id.
LA TORRE Filippo di Stellario, soldato 85 id.
LEONE Vincenzo di Rosario, soldato 115 id.
LO VECCHIO Natale di Rosario, soldato 223 id.
MARINI Primo di Albertino, soldato 163 id.
MASSIMIANI Ernesto di Vincenzo, soldato 89 id.
MERENDA Domenico di Domenico, soldato 143 id.
MORO Giuseppe di Salvatore, soldato 426 compagnia mitraglieri.
OLIVERI Carmelo di Domenico, soldato 1 genio.
PANICCIA Giuseppe di Nazzareno, soldato 8 alpini.
PAPA Pietro di Vincenzo, soldato 150 fanteria.
PARENZA Vincenzo di Nicola, caporale 768 battaglione d'assalto
SALVO Francesco di Cosimo, soldato 223 fanteria.
SCAGLIONE Francesco di Sebastiano, caporale 144 id.
SCHEPIS Giovanni di Filippo, soldato 82 id.
SIDOTI Luigi di Antonino, caporale 3 id.
TAURELLI Mario di Ettore, soldato 119 id.
VILLANTI Giuseppe di Rosario, soldato 215 id.
VINCENZI Giovanni di Stefano, soldato reparto automobilistico 6 genio.
ZENOBI Muzio di Vincenzo, soldato 142 fanteria.

9 *agosto* 1939-XVII:

AGNELLO Filippo di Antonino, soldato 54 fanteria.
ANASTASI Signorino di Sebastiano, soldato 144 id.
ASCONE Angelo di Girolamo, soldato 220 id.
BISCETTI Ercole di Luigi, soldato 8 autoparco.
CARUSO Salvatore di Giuseppe, soldato 10 fanteria.
DONATO Antonino di Giuseppe, caporale 42 id.
CARBONI Antonio di Raffaello, caporale 8 id.
FURNARI Salvatore di Antonino, caporal maggiore 1001 comp. mtr.
GRANDEFRONTE Natale di Giovanni, soldato 3 fanteria.
INGRASSIA Nunzio di Giuseppe, soldato 37 id.
IRACI SERENI Ignazio di Lorenzo, soldato 10 bersaglieri.
JENA Antonio fu Giovanni, soldato 74 fanteria.
JORI Nazzareno di Eligio, soldato 13 id.
LA MATTINA Salvatore di Nicolò, soldato 28 id.
LA ROSA Giuseppe di Francesco, soldato 142 id.
LONGO Alfio di Giovanni, soldato 4 id.
LUCARELLI Giulio di Ubaldo, caporale 96 id.
LUCARINI Giulio di Luigi, soldato 47 autoreparto.
MARTINELLI Emiliano di Nicola, soldato 82 fanteria.
NATI Emidio di Oreste, soldato 48 artiglieria campagna.

RICCIARDI Filippo di Carmelo, soldato 147 fanteria.
RIVILLI Michelengiolo di Michele, soldato 147 id.
VIGNOLI Luigi di Giovanni, soldato 81 id.
ZOPPI Gaetano di Antonio, caporal maggiore scuola bombardieri.

10 *agosto* 1939-XVII:

BIONDO Salvatore di Francesco, soldato 224 fanteria.
DELL'UNIVERSITA' Giuseppe di Sebastiano, soldato 47 id.
DI STEFANO Alfio di Giuseppe, soldato 1 granatieri.
FERRAROTTO Filippo di Giuseppe, soldato 3 fanteria.
FIORITO Giuseppe di Carmelo, soldato 45 id.
FRISINA Rosario di Carmelo, caporal maggiore 209 id.
GASPANO Carmelo di Giacomo, soldato 42 id.
GIUFFRIDA Salvatore di Salvatore, soldato 2025 compagnia mitraglieri.
GRASSO Sebastiano di Francesco, caporal maggiore 5 fanteria.
GUZZETTA Giuseppe di Rosario, sergente 3 bersaglieri.
IMPELLIZZERI Antonino di Antonio, soldato 79 fanteria.
LA SPINA Alfio di Salvatore, caporal maggiore cavalleria Caserta.
LAZZARO Vincenzo di Giambattista, soldato 139 fanteria.
LEONE Augusto, soldato 62 id.
LI ROSI Paolo di Giuseppe, soldato 18 bersaglieri.
LONGHITANO Biagio di Giuseppe, soldato 63 fanteria.
LONGHITANO Gaetano di Antonino, soldato 237 id.
LONGHITANO Luciano di Benedetto, soldato 15 id.
MACCARONE Salvatore di Vincenzo, soldato 47 id.
MINNITI Demetrio di Demetrio, soldato 76 id.
MORINI Giuseppe di Livio, caporal maggiore 111 id.
OLIVERI Rosario di Mario, soldato 29 id.
PANEBIANCO Alfio di Paolo, soldato 125 id.
PAPOTTO Mariano di Antonino, soldato 37 id.
PAPPA Vito di Rosario, soldato 222 id.
PARISI Giuseppe di Domenico, soldato 255 id.
PASTORELLA Alfio di Giuseppe, soldato 6 id.
PORTARO Carmelo di Vincenzo, soldato 43 id.
PRIVITERA Giovanni di Pietro, soldato 146 id.
PULEO Placido di Placido, soldato 125 id.
RAPONE Francesco di Alessandro, sergente 81 id.
RISICATA Michele di Giovanni, aiutante battaglia 117 id.
SANGIORGI Giovanni di Giovanni, soldato 137 id.
SCALZO Francesco, caporale 145 id.
STRANO Francesco di Luigi, soldato 124 id.
TOMASELLO Giovanni di Antonino, soldato 135 id.
TOMO Eugenio di Domenico, soldato 1 genio.
TOSCANO Ignazio di Santo, soldato 220 fanteria.
VALENTI Lorenzo di Giovanni, soldato 12 id.
VERGA Rosario di Salvatore, soldato 142 id.

11 *agosto* 1939-XVII:

BELLINGHIERI Salvatore di Cosimo, soldato 145 fanteria.
BOGGIO Luigi fu Giacomo, sottotenente 24 id.
CALLEGARIN Chiarissimo di Antonio Luigi, soldato 11 id.
LA ROCCA Carmelo di Vincenzo, soldato 11 id.
LEOCATA Vincenzo di Salvatore, soldato 220 id.
LO GIUDICE Francesco di Antonino, soldato 47 id.
MARINELLI Basilio di Pietro, soldato 260 id.
MAZZETTI Luigi di Domenico, soldato 69 id.
RUSSO Vito di Salvatore, soldato id.
SALERNO' Febronio di Giuseppe caporale 8 reparto assalto.
SAVOIA Caio di Francesco, sottotenente 35 fanteria.
VECCHIO Antonino di Mariano, soldato 424 batteria assedio.

12 *agosto* 1939-XVII:

RANNO Salvatore di Giovanni, soldato 151 fanteria.
VALDUCA Guido di Giovanni, soldato 1 bersaglieri.
ZERBO Carmelo di Giuseppe, soldato 47 fanteria.
ROMANO Attilio di Alfonso, sottotenente 1 artiglieria da montagna.

6 *settembre* 1939-XVII:

BIZZOTTI Giovan Battista di Agapito, soldato 70 fanteria.
BRAVETTI Cesare di Gioacchino, sergente 58 id.
CALABRESE Luigi di Pio, caporale C.R.I. ospedale n. 5.
CARROCCETTO Benedetto di Luigi, soldato 1491 compagnia mitraglieri.
CONTI Vincenzo di Antonio, soldato 130 fanteria.
DI MARIO Giuseppe di Antonino, soldato 6 id.
GAGLIO Nunzio di Sebastiano, soldato 18 id.
GAROZZO Sebastiano di Salvatore, soldato 21 id.
GENOVESE Michele di Giovanni, soldato 85 id.
GERBINO Andrea di Giovanni, soldato 20 id.
GIANGUZZI Filippo di Giuseppe, soldato 113 id.
GIARDINA Filippo di Domenico, soldato 224 id.
GIRGENTI Giuseppe fu Francesco, soldato 7 id.
GITTO Francesco di Giuseppe, soldato 3 id.
GITTO Giuseppe di Santo, soldato 146 id.
GIUFFRIDA Santo di Mario, soldato 150 id.
IMBESI Francesco di Giuseppe, soldato 20 id.
JEMMA Giuseppe Angelo di Rocco, aspirante medico 12 gruppo alpini.
LICANDRO Orazio fu Giuseppe, soldato 71 fanteria.
LOMBARDO Facciola Santo di Biagio, soldato 3 fanteria.
LO PRESTI Giuseppe di Antonino, soldato 146 id.
LUCCA Domenico di Rosario, soldato 3 bersaglieri.
MAGRI' Pietro di Giuseppe, soldato 37 battaglione M. T.
MANULI Sebastiano di Gaetano, sergente maggiore 8 fanteria.
MIRABILE Nunziato di Francesco, soldato 223 id.
MIRODDI Pietro di Nunzio, caporale 3 id.
MUNAFO' Felice di Giuseppe, soldato 144 id.
NAPOLEONI Ermenegildo di Enrico, soldato 33 compagnia zappatori 1 genio.
ONORATO Filippo di Alessandro, aiutante battaglia 3 fanteria.
PALADINO Bruno di Antonino, soldato 5 genio minatori.
PALMA Carlo di Pietro, soldato 17 fanteria.
PASQUALI Giovan Battista di Ettore, tenente 6 artiglieria fortezza.
PASSACANTILLI Luigi di Angelo, soldato 9 raggruppamento artiglieria d'assedio.
PERRONE Felice di Paolo, soldato 144 fanteria.
PRIMUCCI Alberico di Annibale, soldato 17 bersaglieri.
PULVIRENTI Sebastiano di Santo, soldato 10 fanteria.
RACITI Giuseppe di Pasquale, soldato 38 id.
RAGUSA Filippo di Concetto, soldato 50 id.
ROTUNDO Cesare di Francesco, soldato 205 batteria d'assedio.
SACCONE Giuseppe di Nicolò, soldato 51 fanteria.
SILVESTRO Angelo di Vincenzo, soldato 48 id.
SOFIA Giuseppe di Carmelo, soldato 57 id.
SPANO' Federico di Giovanni, caporale 24 artiglieria.
SPILATERI Nunzio di Francesco, caporale 50 fanteria.
TARTUFARI Attilio di Augusto, caporale 81 id.
TATI Giuseppe di Vincenzo, caporale 80 id.
TUCCI Pietro di Giuseppe, soldato 5 minatori.
VENTURINI Alfredo di Federico, soldato 1 bersaglieri.
ZONNINO Lorenzo di Pietro, soldato 2 id.
ZORLI Augusto di Giacomo, soldato 12 fanteria.
ZUCCHI Felice di Serafino, caporale 24 compagnia fotoelettrica.

27 *settembre* 1939-XVII:

AMOROSO Filippo di Carmelo, soldato 3 fanteria.
CAVALLARO Giovanni di Giuseppe, soldato id.
CAVIGLIONE Guglielmo di Pietro, caporal maggiore 1 genio zappatori.
D'APRILE Vincenzo di Francesco, soldato 142 fanteria.
D'ARRIGO Giovan Battista di Agostino, caporale 4 artiglieria fortezza.
DI FRANCESCO Salvatore di Giuseppe, soldato 83 fanteria.
DI PIETRO Sante di Vincenzo, soldato 144 id.
FERRI Bruno di Arturo, soldato 43 id.
GARIGALI Giovanni di Giuseppe, soldato 80 id.
GIBBAROSA Michele di Antonio, soldato 1 id.
GIORGIO Carmelo di Antonino, soldato 30 id.
GUGLIELMINO Rosario di Vito, soldato 137 id.
GRIFO' Francesco di Giovanni, soldato 22 artiglieria.
LAUDENZI Giovanni di Giuseppe, soldato 86 fanteria.
LOMBARDO Vincenzo fu Gioacchino, caporal maggiore 231 id.
LONGO Gennarino fu Raffaele, soldato 141 id.
LO PRESTI Francesco di Francesco, soldato 201 id.
MAGAUDA Lodovico di Nicolò, soldato 134 id.
MANCINI Attilio fu Pietro, soldato 12 id.
MENICHELLI Argilio di Luigi, soldato 91 id.
MONDO Giuseppe di Pasquale, soldato 1 granatieri.
MONTI Mario di Alessandro, tenente artiglieria 7 C. A.
MUSILLI Luigi, tenente 10 gruppo artiglieria montagna.
NOBILIO Emilio di Enrico, soldato 42 battaglione complementare.
NUNZI Caio fu Antonio, soldato 275 fanteria.
PACITTI Umberto di Giancaterino, soldato 639 batteria assedio.
PANZONE Enrico di Felice, soldato 14 artiglieria campagna.
PAOLETTI Alfredo di Amarante, soldato 243 compagnia mitraglieri
PAOLONI Dante di Egidio, soldato 72 fanteria.
PENNISI Salvatore fu Sebastiano, soldato 1 genio.
PEPI Carmelo di Lucio, soldato 78 fanteria.
PEPI Salvatore di Filippo, soldato 74 id.
PROIETTI Umberto di Paolo, caporale 214 battaglione M. T.
REPICI Mariano Antonio, di Giuseppe, soldato 223 fanteria.
SACCA Rosario di Giovanni, soldato 1 genio, sezione pomp.
SAVINI Amedeo di Enrico, soldato 179 ospedaletto campo.
SCHILLACI Domenico fu Carmelo, soldato 5 fanteria.
SPADA Giuseppe di Mercurio, soldato 91 id.
TOSCHI Angelo di Settimio, soldato 12 autoreparto.
TRUSCELLO Antonino di Carmelo, soldato 59 fanteria.
TURRISI Sebastiano di Francesco, soldato 74 id.
UCCELLA Gustavo di Vincenzo, soldato 91 id.
URBANI Augusto di Cesare, soldato 209 id.
VAGNI Agostino di Giacomo, soldato 135 id.
VARESI Nicola di Ignazio, appuntato 73 btr. O.P.C.
VENUTO Vincenzo di Giuseppe, soldato 58 fanteria.
VITALE Prospero di Vito, soldato 82 id.

22 *ottobre* 1939-XVII:

BECCARIA Giovanni di Matteo, soldato 22 fanteria.
BELLI Feliziano di Antonio, sergente 13 colonna Munizioni.
BIGONZI Licinio di Tommaso, soldato 66 sezione sanità.
BOROCCI Alfredo di Urbano, soldato 1 genio.
CESINI Pietro di Angelo, caporale 18 fanteria.
DI ROCCO Alfredo di Venanzio, caporale 237 id.
ERCOLI Stefano di Nicola, soldato 465 batteria d'assedio.
GALEAZZI Guido di Salvatore, soldato 3 bersaglieri.
GERMINI Galliano di Basilio, soldato 231 fanteria.
GIGLIOZZI Arturo fu Gioacchino, soldato 128 id.
GRASSO Silvio di Emanuele, caporale 95 id.

GUASTUCCI Giocondo fu Michele, carabiniere 106 legione CC. RR.
JAMMORMINO Antonio di Gaetano, caporale 77 fanteria.
LI ROSI Agatino di Vito, soldato 164 id.
LIVI Augusto di Felice, caporale 1 genio.
LO TAURO Giovanni di Sebastiano, soldato 148 fanteria.
LUCA Antonino di Giuseppe, soldato 282 id.
MALGIOGLIO Silvestro di Silvestro, soldato 148 id.
MASSI Francesco di Innocenzo, caporal maggiore 773 com. mitr.
MESCHI Antonio di Gabriello, caporal maggiore 36 fanteria.
MURGO Giuseppe di Paolo, soldato 148 fanteria.
MUSUMECI Salvatore, soldato 141 id.
RANDELLO Salvatore di Giovanni, soldato 47 id.
RITA Angelo di Carlo, caporal maggiore 314 Btg. M. T.
RUSSO Giuseppe di Antonio, soldato 51 fanteria.
SCI Salvatore di Giuseppe, soldato 2 genio.
SCUDERI Salvatore di Egidio, caporal maggiore 2 fanteria.
STORIALE Giovanni di Francesco, soldato 48 artiglieria.
TAGLIAFERRO Renato, capitano 6 bersaglieri.
TORRE Salvatore di Giuseppe, soldato 1 genio.
TRIFILO Salvatore di Francesco, soldato 137 fanteria.
VECCHIO Vincenzo di Francesco, caporale 282 id.
VENTURA Enrico fu Michele, soldato 164 id.
VINCI Adolfo Primo di Andrea, soldato 136 comp. telgraf.
ZAPPIA Domenico di Rosario, caporal maggiore 20 fanteria.

5 *novembre* 1939-XVIII:

DE DONATO Amedeo di Mauro, sottotenente fanteria.

20 *novembre* 1939-XVIII:

DE BIANCHI Guido di Alfonso, soldato 79 fanteria.
DI BATTISTA Giuseppe di Domenico, soldato 2 alpini.
GULINO Michele di Angelo, sergente maggiore 89 fanteria.
IMPARATO Tommaso di Francesco, caporale 6 genio ferrovieri.
JANNELLO Letterio di Gaetano, soldato 152 fanteria.
MESSINA Salvatore di Giuseppe, soldato 146 id.
MOGLIA Ottavio di Giuseppe, autiere 28 autoreparto.
NOCI Guido di Pietro, soldato 127 fanteria.
PORTIGLIOTTI Giuseppe fu Pietro, caporale 162 id.
PREZZAVENTO Santo di Giovanni, soldato 48 id.
PULVIRENTI Venero di Carmelo, soldato 4 bersaglieri.
SANTONOCETO Michele di Alfio, soldato 88 fanteria.
SCACCIANOCE Salvatore di Michelangelo, sergente 224 id.
SCHIAPPACASSE Antonio Luigi di Gio Batta, soldato 53 id.
VACIRCA Croce di Vincenzo, caporale 86 id.
VALENTINI Mario di Bernardino, soldato 4 bersaglieri.

30 *novembre* 1939-XVIII:

BERNARDINI Antonio di Salvatore, soldato 23 fanteria.
BONINO Rodolfo, carabiniere della 20 sezione CC. RR.
CARDINALE Arnaldo di Francesco Giuseppe, soldato 138 fanteria.
CIACCI Claudio di Venturo, soldato 44 batteria d'assedio.
CICCIA Antonino di Ignazio, sergente 483 compagnia mitragliatrici.
COLABATTISTA Luigi fu Pasquale, soldato 169 batteria d'assedio.
CREMESINI Guido di Giovan Battista, caporal maggiore 113 comp. genio.
DI NICOLA Augusto di Antonio, soldato 40 fanteria.
FEDERICO Nicolò di Rosario, soldato 30 artiglieria campagna.
GULLA' Antonio, soldato 275 fanteria.
LUTERO Martino, soldato 247 id.
GUZZANTI Gioacchino di Salvatore, soldato 243 id.
MARRA Rosario di Salvatore, soldato 112 id.

MAZZA Rosario di Salvatore, soldato 280 fanteria.
PANTO' Gaetano di Cosmo, soldato 370 compagnia mitragliatrici.
RACITI Nunzio di Antonino, soldato 149 fanteria.
VENTI Angelo di Francesco, caporal maggiore 116 compagnia mitraglieri.
VENTI Costantino di Francesco, caporal maggiore 116 batteria.
VILLARI Giacomo di Francesco, soldato 6 fanteria.
ZIINO Giovanni di Giovanni, soldato 13 id.
ZULLO Antonino di Giambattista, soldato 6 id.

31 *dicembre* 1939-XVIII:

BAGLIONE Giovanni di Antonino, soldato 13 fanteria.
BECHI Guglielmo di Carlo, caporal maggiore 11 id.
BOSCHI Bruno di Benedetto, soldato 181 compagnia genio.
CANDIA Ferruccio di Domenico, caporal maggiore btg. marcia.
CARBONI Renato di Raffaele, sergente 317 comp. genio tel.
CASCINI Raffaele di Egidio, caporale 8 fanteria.
CELLI Gaetano di Eustachio, soldato 2 sezione radioteleg.
DE ANGELIS Michele di Angelo, soldato 13 fanteria.
DI MAGGIO Giuseppe di Antonino, soldato 140 id.
FALCONE Giovanni fu Giuseppe, soldato 232 id.
FATATI Liborio, soldato 16 id.
FERRARA Salvatore di Filippo, soldato 3 id.
FLORIS Arturo di Efisio Luigi, soldato 48 sezione sanità.
FOSCHI Angelo di Getulio, soldato 409 compagnia mitragl.
FRATONI Giovanni di Pasquale, soldato 214 btg. M. T.
FURNARI Antonino di Giuseppe, soldato 154 fanteria.
GIACOBINI Luigi di Giovanni, caporale 158 centuria mobilitata.
JAMMARILE Giovanni di Mariano, soldato 233 fanteria.
LAINO Giuseppe di Francesco, caporal maggiore 43 id.
LOMBARDO Giovanni di Antonio, soldato 241 id.
LO PRESTI Francesco di Tindaro, soldato 282 id.
PAPI Augusto di Francesco, caporale 233 id.
PECORINO Alfio di Pasquale, caporale 88 id.
PICCIRILLI Camillo di Rocco, soldato 452 batteria d'assedio.
PIERSANTI Rodolfo di Francesco, soldato 148 fanteria.
PORSI Alessandro di Giuseppe, caporale 154 id.
RITA Giuseppe di Famiano, soldato 9 compagnia genio zappatori.
ROMANO Gioacchino di Francesco, soldato 79 fanteria.
ROMANO Michele di Gaetano, soldato 222 id.
RONCI Angelo di Giovanni, soldato 16 id.
SCUDERI Matteo di Alfio, soldato 263 id.
SINISCALCHI Vittorio di Nicola, tenente 28 id.
SIVALLI Salvatore di Giuseppe, soldato 248 id.
TRINCI Luciano di Antonio, soldato 4 brigata di marcia.
VIOLA Rosario di Santo, soldato 1535 compagnia mitragliatr.

Sono concesse dal ministero dell'Africa Italiana le seguenti croci al merito di guerra per le operazioni avvenute in Libia ed in Somalia:

7 *dicembre* 1938-XVII:

MARCECA Armando fu Giuseppe, maresciallo ordinario cavalleria, 4 squadrone Savari (Tripolitania).
VIOLINI Dino fu Tito, sergente maggiore fanteria (B) bande armate della Somalia.

30 *giugno* 1939-XVII:

LUCARELLI Alfonso, tenente 8 compagnia Amara.

22 *novembre* 1939-XVIII:

DE MURO Beniamino di Cristoforo, maresciallo capo del XV battaglione Eritreo.
DOMINICI Mariano di Arturo, capitano nell'8 battaglione eritreo.
FERRARA Arturo di Vincenzo, capitano nel III battaglione eritreo.

RETTIFICHE

concessioni di croci al merito di guerra avvenute nel 1939

Determinazione 21 *febbraio* 1921:

GOSTI Francesco fu Alessandro, vice brigadiere R. F. legione di Firenze, leggasi: GOSTI Francesco fu Alessandro, caporal maggiore 1 regg. granatieri.

Determinazione 18 *aprile* 1924-II:

BILLOTTI Saverio di Giuseppe, sergente maggiore, *leggasi*: BILOTTI.

Determinazione 4 *febbraio* 1923-I:

DI VENANZO Enrico di Pietro, sergente 89 fanteria, *leggasi*: caporal maggiore 89 fanteria.

Determinazione 10 *ottobre* 1930-VIII:

SASSO Pietro di Mario, soldato cavalleria guide, *leggasi*: SASSO Pietro di Marco, ecc.

Determinazione 1 *maggio* 1935-XIII:

CESCATTI Giuseppe di Claudio, soldato 1 bersaglieri, *leggasi*: CESCATTI Giuseppe di Claudio, sottotenente 1 bersaglieri.

Determinazione 1 *maggio* 1923-I:

BISOGNO Italo di Giulio, capitano 5 genio, *leggasi*: BISAGNO Italo, ecc.

REVOCHE

concessioni di croci al merito di guerra avvenute nel 1939

Determinazione ministeriale 5 *maggio* 1925-III:

BARRERA Giovanni di Salvatore, caporal maggiore 5 fanteria. — Annullata concessione n. 175913, perchè già insignito, per lo stesso titolo, dal 26 corpo armata mobilitato, con brevetto n. 26545.

Determinazione ministeriale 19 *maggio* 1924-II.

VILLA SANTA Gino di Giulio, soldato del corpo d'armata d'assalto. — Annullata concessione n. 140913 perchè già insignito per lo stesso titolo dal corpo d'armata d'assalto con brevetto n. 5969.

Determinazione ministeriale 19 *maggio* 1926-IV:

GIGLIOLI Umberto di Quirino, tenente 84 fanteria. — Annullata concessione n. 231718, perchè già insignito per lo stesso titolo dal comando della 3 armata con brevetto n. 6357.

Determinazione ministeriale 5 *aprile* 1926-IV:

MECAROLO Giulio di Sisto, soldato 3 bersaglieri. — Annullata concessione n. 223649 perchè già insignito per lo stesso titolo dal comando del XIII corpo d'armata con brevetto n. 5372.

DECEDUTI

VERONESE Tito di Biagio, classe 1904, sottotenente f. complemento, distretto Verona.	a Soave, il 30 ottobre 1927-VI.
MUSSO Giovanni di Camillo, classe 1896, capitano f. ruolo speciale, distretto Torino.	a Torino, l'8 aprile 1935-XIII.
LEVI Giorgio di Angelo, classe 1849, tenente f. in congedo assoluto, distretto Firenze.	a Reggello, il 14 agosto 1936-XIV.
GIORGI Eugenio di Enrico, classe 1904, sottotenente f. complemento, deposito territoriale Mogadiscio.	a Milano, il 26 luglio 1939-XVII.
SOPRANZI Amerigo di Luigi, classe 1879, maggiore f. complemento, distretto Orvieto.	a Nancy, il 28 agosto 1939-XVII.
SPARANO Pietro di Francesco, classe 1878, capitano f. riserva, distretto Bengasi.	a Roma, l'11 ottobre 1939-XVII.
TUFANO Giovanni di Aniello, classe 1891, capitano f. complemento, distretto Napoli.	a Napoli, il 30 ottobre 1939-XVIII.
SOLINAS Giovanni, maresciallo maggiore 59 f.	a Ittiri, il 27 novembre 1939-XVIII.
MUSILLI Domenico di Vincenzo, classe 1888, maggiore f. complemento, zona militare Pescara.	a Balsonaro, il 28 novembre 1939-XVIII.
RAPPINI Vittorio di Mario, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Varese.	a Roma, il 28 novembre 1939-XVIII.
IOUDIOUX Demetrio, maresciallo ordinario 14 a. D. f.	a Argirocastro, il 28 novembre 1939-XVIII.
CRESPI Mario, primo archivista.	a Cagliari, il 1 dicembre 1939-XVIII.
DI CRECCHIO Alfredo, maresciallo maggiore 14 f.	a Bari, il 2 dicembre 1939-XVIII.
FRONTE Clemente, maresciallo maggiore 68 f.	a Novara, il 4 dicembre 1939-XVIII.
LUSITO Pasquale, maresciallo capo 73 f.	a Pola, il 4 dicembre 1939-XVIII.
CESAREO Alberto, maresciallo maggiore 9 g.	a Roma, il 7 dicembre 1939-XVIII.
RAMPICHINI Alessandro di Vincenzo, classe 1897, capitano f. complemento, distretto Macerata.	a Tolentino, l'8 dicembre 1939-XVIII.
MAROVELLI Giuseppe di Eugenio, classe 1896, maggiore f. ruolo speciale, zona militare Novara.	a Invorio, il 23 dicembre 1939-XVIII.
FERRARA Francesco id Antonio, classe 1879, capitano f. riserva, distretto Milano II.	a Torino, il 27 dicembre 1939-XVIII.
RAVENNA Silvio di Clemente, classe 1876, tenente colonnello f. riserva, zona militare Bologna.	Nel provvedimento riguardante il decesso, pubblicato nel *B. U.* 1939, disp. 71, pag. 7285, *leggasi*: zona militare Ravenna, *anzichè*: zona militare Bologna.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(3103411) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 7ª — 1940 - ANNO XVIII — FEBBRAIO

16 FEB 1940

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI

ODONE Angelo, nato il 30 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 312).

MARCHEGIANO Alfredo, nato il 1 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 23.000 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 363).

PANTONI Euclide, nato il 23 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 526).

TENENTI COLONNELLI.

PAGLIOCHINI Crisippo, nato il 20 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 280).

D'ARCAIS Vincenzo, nato il 23 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 494).

NB. — *a)* I corpi sono tenuti a fare il confronto degli stipendi pubblicati nella presente dispensa, con quelli effettivamente già corrisposti e provvedere in conformità della circolare 265 del « Giornale militare » 1925;

***b)* Dopo l'iscrizione a matricola delle variazioni segnate nel decreto, col quale viene attribuito lo stipendio; aggiungere:**

« Sotto la deduzione del 12 % a termini del decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491;

***c)* Dal 16 aprile 1934-XII, si applica la riduzione di cui al R. decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 561;**

***d)* Dal 1 ottobre 1936-XIV, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719;**

***e)* Dal 1 luglio 1937-XV al 31 marzo 1939-XVII, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033.**

PUCCI delle STELLE Mario, nato il 13 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fis in L. 18.000 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 1 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro foglio* 148).

VERNA Gildo, nato il 19 febbraio 1894. — A termini dell'art. 4 (2. comma) della le 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione somma annua lorda di L. 699,57 dal 16 maggio 1938-XVI al 30 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro foglio* 36).

BOLDRINI Ugo, nato il 25 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19. dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro foglio* 155).

GUARINI Filippo, nato il 28 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20. dal 1 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro foglio* 551).

BERTI Giuseppe, nato il 3 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.0 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro foglio* 70).

BERTONI Guido, nato il 17 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.600 dal 1 apri 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro foglio* 585).

ALFIERI Sebastiano, nato il 4 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20. dal 1 agosto 1938-XVI

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro foglio* 371).

CACCIO' Renzo, nato l'11 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro foglio* 99).

FIORIO Alessandro, nato il 28 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 1 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro foglio* 73).

LUCINI Bruno, nato il 24 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 2 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro foglio* 314).

CARONES Ugo, nato il 9 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 16 febbraio 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro foglio* 265).

ICARDI Alessandro, nato il 16 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 471).

MAGGIORI

CARRAGLIA Carlo, nato il 3 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 23-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 25).

FLAMMINII-MINUTI Domenico, nato il 19 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 18.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 29-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 24).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

BRANCA Amedeo, nato il 1 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 30 giugno 1938-XVI, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 270).

TENENTI COLONNELLI.

CHIRICO Ettore, nato il 13 febbraio 1896. — A termini dell'art. 4 (2. comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047 e art. 2 (2° comma) della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 262,57 dal 1 agosto 1938-XVI al 31 marzo 1939-XVII, e L. 533,91 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 58).

ACCONCIA Tommaso, nato il 27 settembre 1891. — A termini dell'art. 4 (2. comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047 e art. 2 (2. comma) della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 724,46 dal 1 agosto 1938-XVI al 31 marzo 1939-XVII e L. 933,91 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 62).

RUBBI Luigi, nato il 20 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 400).

MARCELLO Domenico, nato il 22 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 20.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 441).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 21-10-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 3871, nel senso che lo stipendio di L. 23.000 *si deve intendere* dal 30 giugno 1938-XVI, *anzichè* dal 1 agosto 1938-XVI.

DELFINO Francesco, nato il 3 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 149).

CONTE Giovanni, nato l'11 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 148).

QUERCIA Mario, nato il 16 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 418).

DELFINI Casimiro, nato il 30 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 23).

MAURO Felice, nato il 19 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 600).

MAGGIORI

DE BLASI Giorgio, nato il 16 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 492).

BARONI Francesco, nato il 6 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 578).

BARONIS Ottorino, nato il 6 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 536).

SPAMPINATO Onofrio, nato il 26 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 417).

PATANE' Salvatore, nato il 13 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 17.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 261).

GALGANO Renato, nato il 5 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 582).

GAROFALO Alberto, nato il 12 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte ei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 583).

RIZZO Domenico, nato il 12 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 7-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1939-XVII - *registro* 18, *foglio* 209).

CONGEDO Giuseppe, nato il 19 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 543).

ERCOLANI Gino, nato il 3 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 31, *foglio* 456).

ESPOSITO AMODIO Pietro, nato il 15 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 340).

NATALE Giuseppe, nato il 22 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 394).

SCICHILONE Giacinto, nato il 13 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 224).

VOCE Alfredo, nato il 22 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 161).

BERSANETTI Bruto, nato il 2 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 136).

VISCONTI Attilio, nato il 6 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 160).

FELICI Silvio, nato il 27 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 152).

CIANO Umberto, nato il 20 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVIII - *registro* 35, *foglio* 573).

PIANESE Gabriele, nato il 16 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 93).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 21-10-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 3874.

MICELI Attilio, nato il 25 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 456).

SANTANGELO Michele, nato l'11 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 22 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-939-XVII - *registro* 35, *foglio* 193).

MOSSUTI Pietro, nato il 17 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 313).

VENTURA Guido, nato il 24 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 134).

PERINETTI Carlo, nato il 30 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 224).

BOVA Eugenio, nato il 10 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 586).

CERIOLI Aroldo, nato il 1 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 74).

D'AMBROGI Pietro, nato il 26 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 39).

PRIMI CAPITANI

BODO Mario, nato il 23 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 212).

CAPITANI

DE RENZI Alfredo, nato il 28 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 411).

CAVALIERE Onofrio, nato il 31 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 581).

CAICO Attilio, nato il 7 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 486).

BATTAGLIA Carmelo, nato il 25 febbraio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M. 22-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-9-1939-XVII - registro 29, foglio 538*).

BECORELLA Camillo, nato il 26 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M. 22-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-9-1939-XVII - registro 29, foglio 262*).

MARTORANA Francesco, nato l'8 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M. 29-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-9-1939-XVII - registro 29, foglio 456*).

PERA Carmine, nato il 12 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M. 23-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVII - registro 41, foglio 125*).

D'ASDIA Alfredo, nato il 16 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M. 22-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 49*).

GANDINO Giov. Battista, nato il 24 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 343*).

CAICO Ugo, nato il 4 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M. 22-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 35*).

PEDRETTI Michele, nato l'8 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 398*).

MAGLIULO Ugo, nato il 21 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 219*).

VITO Manlio, nato il 6 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 357*).

RIPILETTI Alessandro, nato il 25 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 29-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-9-1939-XVII - registro 35, foglio 194*).

VALENTINI Francesco, nato il 12 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 29-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 30-9-1939-XVII - registro 35, foglio 219*).

VIFFA Luigi, nato il 28 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, inL. 17.000 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 195*).

COLOMBO Ageo, nato il 16 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 37, *foglio* 138).

BEATO Luigi, nato il 30 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 36, *foglio* 438).

CHIAPPARO Luigi, nato il 19 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 207).

COCCO Carmelo, nato il 22 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 280).

CHIAFFARELLI Olinto, nato il 17 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 145).

SCARBI Sergio, nato il 23 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1937-XV.
(1) (*D. M.* 13-3-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 290).

STENDARDI Ivan, nato il 26 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 557).

MODENA Giovanni, nato il 16 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 554).

EUGENI-NULLI Andrea, nato il 21 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 391).

GIORDANO Gabriele, nato l'8 dicembre 1897. — Lo stipendio è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 213).

RANALDI Dante, nato il 14 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 158).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 24-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pag. 644.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-11-1938-XVII di cui al *B. U.* 1939, pag. 244, nel senso che al 1 agosto 1938-XVII, *si deve intendere* lo stipendio di L. 16.700, *anziché* di L. 15.900.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-10-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 674, nel senso che al 1 agosto 1938-XVII, *si deve intendere* lo stipendio di L. 16.700, *anziché* di L. 15.900.

PIERONI Guido, nato il 26 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 466).

ASSUMMA Vittorio, nato il 14 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 377).

TRAPANI Amerigo, nato il 26 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 229).

SAPORA Vincenzo, nato il 12 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 576).

BUCCIARELLI Ettore, nato il 10 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 310).

BERTOLAZZI Vasco, nato il 29 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 261).

BORLA Costantino, nato il 18 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 309).

CHRISTANELL Giuseppe, nato l'8 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 76).

FOTI Rosario, nato l'11 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 37).

GIANNI Goffredo, nato il 26 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 314).

I seguenti capitani dei CC. RR. in s.p.e., ruolo comando, sono ammessi, dalla data a fianco per ognuno indicata, al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Casato e nome	Data di nascita	Decorrenza
del GROSSO Erennio	14 settembre 1897	16 ottobre 1937-XV
LATINI Guglielmo	11 giugno 1899	16 giugno 1938-XVI
LACCHE' Tullio	26 febbraio 1894	1 agosto 1938-XVI
VALLE Armando	23 febbraio 1898	1 dicembre 1938-XVII

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 29).

TENENTI

MACCARIO Vincenzo, nato il 1 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 454).

FADDA Antonio, nato il 13 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 17-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 502).

GIACON Giovanni, nato il 15 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 500).

BELMONDO Vincenzo, nato il 24 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 580).

BARTOLOTTA Alfonso, nato il 13 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 579).

BABARA Giuseppe, nato il 24 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 535).

ORRU' Amedeo, nato il 9 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 568).

ORTOLANI Emilio, nato il 28 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 569).

MONTINARO Antonio, nato il 13 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 12.800 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 novembre 1938-XVII.
(2) (*D. M.* 17-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 532).

DI TRAPANI Francesco, nato il 25 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° marzo 1934-XII, in L. 14.700 dal 1° aprile 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 209).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-12-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3845, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 agosto 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 21 novembre 1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3683, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 marzo 1936-XIV, *anzichè* dal 1° maggio 1936-XIV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 21-12-1935-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 1744, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intedere* 1° marzo 1934-XII, *anzichè* dal 16 dicembre 1935-XIV.

CARTA Gaspare, nato il 24 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 1° aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 38).

D'ANDREA Epifanio, nato il 6 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938XVII, in L. 13.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 47).

ORLANDO Tindaro, nato l'8 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 396).

SAITTO Osvaldo, nato il 5 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.700 al 1° aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *reg.* 39, *foglio* 150).

DE ZORDO Giovanni, nato il 19 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII *registro* 35, *foglio* 168).

DOLCE Ettore, nato il 4 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII *registro* 35, *foglio* 169).

CIOFFI Michele, nato il 16 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 278).

TRAVERSA Giuseppe, nato il 20 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° giugno 1937-XV.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 560).

CAVALLO Pasquale, nato il 10 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° marzo 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII *registro* 35, *foglio* 571).

MONTECUCCHI Vincenzo, nato il 31 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 555).

MORETTI Michele, nato il 4 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 568).

LEPORE Oreste, nato il 24 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 441).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3165, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 luglio 1937-XV.

MANCINI Matteo, nato il 1° marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° ottobre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1° dicembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1° aprile 1939-XVII.

(1) *D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 109).

IZZO Oreste, nato il 28 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1° aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte cdi conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 222).

DAZZI Luigi, nato il 21 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° marzo 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1° aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 466).

SPINA Alberico, nato il 15 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1° aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 160).

PONZANO Pietro, nato il 10 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 21-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 266).

BARGERO Aristide, noto il 17 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1° aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 434).

CALVANO Vito, nato il 28 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1° aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 384).

MORENO Ernesto nato il 1 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 189).

CASTALDO Luigi, nato il 1 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 324).

CIPOLLA Cesare, nato il 9 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 17-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 426).

MARTINO Michele, nato l'8 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 marzo 1939-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 223).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-3-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 6154, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1° ottobre 1936-XIV *anzichè* dal 1° dicembre 1936-XV, e rettifica il D. M. 25-10-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 3876 nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 1° dicembre 1937-XVI, *anzichè* dal 16 giugno 1938-XVI.

SOTTOTENENTI

TOCCO Tito, nato il 20 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII, *registro* 39, *foglio* 563).

LAMANNA Vito nato il 19 marzo 1908 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 506).

RAFFAELE Enrico, nato il 2 febbraio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 232).

SERNI Toscano, nato il 10 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 306).

FIORANI Giuseppe, nato il 27 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1939-XVII

(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 62).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI.

FORTE Nicola, nato il 9 gennaio 1895. — Giusta gli articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 304).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI.

FAETA Francesco, nato il 27 luglio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 457).

TENENTI COLONNELLI

BORTOLI Antonio, nato il 19 settembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 550).

MAGGIORI

LEONARDI Cesare, nato il 2 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 458).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

CARASI Mario, nato il 4 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 3[illegible] *foglio* 101).

GRIMALDI Roberto, nato il 30 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 10 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 515).

GIANGRECO Francesco, nato il 23 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 23.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 128).

MINOLA Bartolomeo, nato il 6 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato allo Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30 *foglio* 146).

D'ANTONI Giovanni, nato il 21 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41 *foglio* 48).

LURIDIANA Antonio, nato il 13 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 giugno 1934-XII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 184).

CORSI Corso, nato il 17 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32 *foglio* 546).

LORENZINI Orlando, nato il 3 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 25.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 32 *foglio* 461).

GHE' Carlo, nato il 10 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 32 *foglio* 437).

FIOCCA Ildebrando, nato il 19 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 32 *foglio* 5).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-10-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 91 nel senso che lo stipendio di L. 21.000 *si deve intendere* dal 1 giugno 1934-XII, *anziché* dal 1 ottobre 1935-XIII.

BONFATTI Luigi, nato il 5 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 21).

ADINOLFI Armando, nato il 19 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 96).

SILIPRANDI Giorgio, nato il 26 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 425).

MARONE Alfredo, nato il 4 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 375).

ARENA Francescantonio, nato il 27 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1° dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 317).

TONIZZI Ermanno, nato il 16 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 228).

TENENTI COLONNELLI

DE GENNARO Enrico, nato il 28 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1° ottobre 1937-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 546).

COSTA Angiolo, nato il 6 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 19.600 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 71).

BARBIER Pietro, nato il 29 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 484).

MAJANI Giacomo, nato l'11 gennaio 1896. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047 e art. 2 (2° comma) della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 183,35 dal 1° agosto 1938-XVI al 31 marzo 1939-XVIII e L. 302,80 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 45).

GIACHINI Luigi, nato il 10 marzo 1893. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-XVII, n. 1047 e art. 2 (2° comma) della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 903,35 dal 1° agosto 1938-XVI al 15 ottobre 1938-XVI, e L. 112,80 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 55).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 27-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pag. 6447.

RONCO Francesco, nato il 3 dicembre 1894. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047 e art. 2 (2° comma) della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 441,46 dal 1 agosto 1938-XVI al 31 gennaio 1939-XVII, L. 903,35 dal 1 febbraio 1939-XVII al 31 marzo 1939-XVII, e L. 1112,80 dal 1° aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 37).

LOMBARDI Attilio, nato il 23 dicembre 1892. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 183,35 dal 1 agosto 1938-XVI al 15 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 156).

BUONCRISTIANO Umberto, nato il 2 maggio 1893. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047 e art. 2 (2° comma) della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, sono state attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 183,33 dal 1° agosto 1938-XVI al 31 marzo 1939-XVII, e L. 392,80 dal 1° aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 60).

PUCCI da FILICAIA Gino, nato il 28 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1938-XVII e in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Codrte dei conti li* 6-9-1039-XVII - *registro* 29, *foglio* 398).

RAFFO Gaspare, nato il 1 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII e in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Codrte dei conti li* 6-9-1039-XVII - *registro* 29, *foglio* 399).

PERNA Umberto, nato l'11 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 280).

GHIRARDI Giuseppe, nato il 2 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 119).

VIALE Mario, nato il 10 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 49).

TANTILLO Pietro, nato il 10 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 44).

SULAS Angelino, nato il 16 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 43).

PINI Ugo, nato il 15 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 21.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 31).

MINGO Guglielmo, nato il 20 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 21.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 483).

CIVOLI Bruno, nato il 25 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 580).

BRONZINI Armando, nato il 24 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 20600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 194).

BARCELLONA Giovanni, nato il 25 ottobre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 184).

GIORGETTI Lucio, nato il 4 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 476).

GATTA Vincenzo, nato il 17 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 53).

FRADELLA Ruggero, nato il 16 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 134).

DOMINICI Mariano, nato il 24 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 10-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 2).

DIBELLO Florindo, nato il 24 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 538).

D'AMORE Gioacchino, nato il 22 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 46).

ANGELINI Ignazio, nato il 27 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 21.000 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 442).

MILAZZO Giorgio, nato il 24 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 179).

COSTA Guido, nato il 6 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *regostrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 451).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 29-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1939, pagina 1025.

CONSOLI Francesco, nato il 15 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 372).

SALTO Carlo, nato il 2 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 21.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 95).

PELLECCHIA Giulio, nato il 1° gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-3-1399-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 282).

OCCOFERRI Fausto, nato il 15 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 9-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 226).

MORRA Eugenio, nato il 24 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 21.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 582).

LORUSSO Luigi, nato il 23 marzo 1892 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 142).

MALECORE Angelo, nato il 6 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 553).

LAVIZZARI Fausto, nato il 10 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 552).

LANDI-MINA Alfredo, nato il 10 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 440).

GUIDOTTI Giovanni, nato il 25 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 10-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 470).

FERRAUTO Agostino, nato il 24 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 80).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 18-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 5642.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-8-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 2457, nel senso che al 1 agosto 1938-XVI *si deve intendere* lo stipendio di L. 19.000, *anzichè* di L. 18.000.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-10-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 5535, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 1 luglio 1937-XV.

CASCIOTTI Spartaco, nato il 3 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 263).

LOMBARDI Guido, nato il 18 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 36).

LORENZON Giovanni, nato il 18 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 17).

CARLONI Mario, nato il 27 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 68).

BERNI-CANANI Francesco, nato il 6 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 64).

BORTOLOTTI Amleto, nato il 21 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 65).

PULIZZI Giuseppe, nato il 19 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1° settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII -*registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 81).

CALIGIURI Matteo, nato il 1° gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1° dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 591).

ZACCO Luigi, nato il 24 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 95).

VINAJ Alberto, nato il 6 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 408).

TRIVIOLI Antonio, nato il 19 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 94).

RUIZ Y BALLESTEROS Giuseppe, nato il 18 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII, - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII, - *registro* 31, *foglio* 227).

POLITO Francesco, nato il 4 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 560).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 17-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 2345.

MORISCIANO Gregorio, nato il 6 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 9-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 20).

AMOROSO Alfredo, nato il 18 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 253).

DE BENEDICTIS Saverio, nato il 13 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 495).

PASSARI Antonino, nato il 23 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 496).

GERVASONI Tullio, nato il 16 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1934-XII, in L. 19.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 592).

LUSIGNANI Luigi, nato il 3 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 529).

MASSOBRIO Giovanni Battista, nato il 1 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 415).

BERGAMASCO Luigi, nato il 17 marzo 1893. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 1074,40 dal 1 febbraio 1937-XV al 30 giugno 1937-XV, L. 903,35 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 162).

SANTANCHE' Emidio, nato il 5 settembre 1893. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 1593,46 dal 1 ottobre 1937-XV, L. 2055,35 dal 16 gennaio 1938-XVI, L. 2487,35 dal 19 ottobre 1938-XVI, L. 1563,57 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 167).

VALENTE Gustavo, nato il 6 novembre 1894. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuito a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 1623,35 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 169).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 18-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 5642, nel senso che **al 1 febbraio 1937-XV**, *si deve intendere* lo stipendio di L. 20.000, *anzichè* di L. 19.000.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-5-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pag. 4379, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 16 maggio 1934-XII, *anzichè* dal 10 gennaio 1936-XIV.

BOGLIACCINO Orazio, nato il 13 agosto 1892. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 903,35 dal 1 luglio 1937-XV al 15 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 163).

CAPPON Piero, nato l'11 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 436).

MAGGIORI

DE FRANCO Vittorio, nato il 15 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 545).

DELL'ERA Renato, nato il 27 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 549).

DE LAURENTIS Enrico, nato il 5 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 548).

COSTETTI Adriano, nato il 1 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 13).

CARTA Giovanni, nato il 22 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 11).

CAMINITI Santi, nato il 1 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 509).

CADIOLI Roberto, nato il 13 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 10).

BECCARELLI Maurizio, nato il 12 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 153).

BERARDI Mario, nato il 7 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 7).

AGNELLO Antonio, nato il 27 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.

(D. M. 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 205).

ROSATI Salvatore, nato il 31 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 27).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 14-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 5650.

SCANDELLA Giuseppe, nato il 17 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 29).

PITTALUGA Silvio, nato il 14 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 464).

PUCCIO Salvatore, nato il 23 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 132).

PIERRO Achille, nato il 25 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 282).

PATERNITI Gaetano, nato il 5 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 279).

MUSSO Carlo, nato il 24 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 462).

MARGIOTTA Roberto, nato il 10 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 414).

MARTINENGO Marcello, nato il 23 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 442).

MENEGHINI Lino, nato il 13 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 459).

MESSORE Luigi, nato il 25 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 272).

LALOMIA Giuseppe, nato il 18 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 497).

GUZZI Armando, nato il 16 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 21).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-10-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 5541, nel senso che lo stiepndio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 marzo 1937-XV.

FARAGALLI Bartolomeo, nato l'11 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 20).

FACONDINI Fernando, nato l'8 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(1) (*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 61).

LONGO Luigi, nato il 27 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1937-XV.
(2) (*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-3-1939-XVII- *registro* 13, *foglio* 323).

ZANIBONI Ugo, nato il 21 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 52).

ZANETTI Umberto, nato il 7 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 51).

VETRANO Salvatore, nato il 25 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 48).

TRUFFA Bartolomeo, nato il 28 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 118).

TURINO Guido, nato il 6 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 45).

TIRONE Giuseppe, nato il 28 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 83).

SAIA Michele, nato il 12 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 569).

PARACONE Attilio, nato il 4 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 28).

MENGOZZI Emilio, nato il 25 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 26).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 5-12-1936-XIV e 10-1-1938-XVI di cui ai *BB. UU.* 1937, pagina 3850 e 1939, pagina 530.
(2) Il presente decreto annulla il D. M. 30-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 3314.

COLPI Francesco, nato il 25 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 461).

CIOCCA Armando, nato il 10 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 18).

CAPUANO Filippo, nato il 26 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 77).

BUONDONNO Giuseppe, nato il 18 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 600).

BERTELLI Giuseppe, nato il 25 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 191).

ASSENZA Pietro, nato il 26 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 182).

DE SARNO Gavino, nato il 5 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 338).

ALI' Alberto, nato il 23 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 345).

de FALCO Giovanni, nato il 2 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 214).

DELLA SCHIAVA Enzo, nato il 1 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 216).

DEL MAURO Luigi, nato il 28 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 335).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-11-1938-XVII di cui al *B. U.* 1939, pag. 676, nel senso che al 1 agosto 1938-XVI *si deve intendere* lo stipendio di L. 18.000, *anzichè* di L. 17.500.

de NIGRIS Emilio, nato il 27 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 337).

CONFESSORE Luigi, nato l'11 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 209).

LODI Giorgio, nato il 16 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 24).

FERMI Ugo, nato il 30 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 536).

DESTINO Antonio, nato il 7 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 52).

FERRI Giorgio, nato il 10 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 428).

D'AVENIA Ferdinando, nato l'11 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 50).

CERESA Mario, nato il 23 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 197).

CILLI Luigi, nato il 24 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 530).

CHIARADIA Pierantonio, nato il 23 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 40).

CHIAPETTI Antonio, nato il 12 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 199).

CAVADINI Francesco, nato il 21 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 39).

BORDA Matteo, nato il 26 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 32).

BARRACO Francesco, nato il 3 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 445).

ARZANO Mario, nato l'11 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 27).

PICCIOCCHI Massimiliano, nato il 31 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 411).

RATTI Giuseppe, nato il 7 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 415).

LANIA Gregorio, nato il 10 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 228).

LASTELLA Michele, nato il 30 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 230).

GIOVENCO Giuseppe, nato il 1 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 348).

LOCATELLI Pietro, nato il 15 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 al 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 389).

PALAZZI Pietro, nato l'11 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 251).

RASPO Cesare, nato il 13 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 255).

MARTOGLIO Mario, nato il 27 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 244).

TERRANOVA Giovanni, nato il 14 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 274).

SCAGLIA Carlo, nato il 17 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 400).

FANTINI Liborio, nato il 26 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 373).

DADDI Luigi, nato il 4 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 106).

D'ADDA Mario, nato il 1 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 492).

CONTRI Alceo, nato il 2 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 105).

ZORIO Romolo, nato il 20 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 565).

TUCCI Tancredi, nato il 27 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte ci conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 493).

TRILLINI Amilcare, nato il 6 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 561).

SCALIA Stanislao, nato il 13 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 406).

ROSSI Mario, nato il 26 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-939-XVII - *registro* 32, *foglio* 150).

ROMANO Luigi, nato l'8 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 356).

POGGIPOLLINI Enrico, nato il 29 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 286).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-1-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pag. 3893, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 1 febbraio 1937-XV, *anziché* dal 16 luglio 1937-XV.

PRACCHIA Raffaello, nato l'11 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 288).

QUARONI Giuseppe, nato il 21 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 144).

PANCIERA di ZOPPOLA Giorgio, nato il 31 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 236).

NECCHI Carlo, nato il 10 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 277).

MARTINI Carlo, nato il 19 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 398).

MANIERI Augusto, nato il 10 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte di conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 185).

MANARDI Guido, nato il 10 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, foglio 396).

MANZELLI Giuseppe, nato il 23 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVII, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 234).

LOFFREDO Gaetano, nato il 29 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, foglio 442).

LELLI Ugo, nato il 22 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 335).

LONGO Luigi, nato il 21 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, foglio 354.

GIANI Achille, nato il 17 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 388).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-12-1936-XV di cui al *B. U.* 1937 pag. 3850, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 agosto 1936-XIV.

BAGETTI Giuseppe, nato il 15 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 380.

GALLERANO Ernesto, nato il 26 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 331).

FORMIGGINI Cesare, nato il 3 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 549).

DE SANCTIS Antonio, nato il 23 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 597).

D'ANDREA Guglielmo, nato il 30 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 387).

CHIERICO Pasquale, nato il 4 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 326).

CERUTTI Gualtiero, nato il 14 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 594).

CARIGNANI Ferdinando, nato il 17 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Cort edei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 323).

LUCCHETTI Augusto, n atoil 24 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 295).

LO BIANCO Giorgio, nato l'11 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 414).

GIULIANI Ettore, nato il 29 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1398-XVI.
(*D M.* 31-3- 1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 362).

GIORDANO Michele, nato il 25 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 291).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 27-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pag. 3171.

GASTALDI Carlo, nato il 10 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII 35, *foglio* 10).

FUGALLI Santoro, nato il 1 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939XVII 35, *foglio* 9).

CASALI Giacobino, nato il 3 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII 35, *foglio* 390).

FERRARI Giusto, nato il 21 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII 35, *foglio* 108).

FERRONI Vincenzo, nato il 29 novembre 1892. — Lo stipendio annuo e L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII 35, *foglio* 72).

BUA-SIRCANA Dante, nato il 29 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII 35, *foglio* 562).

BERTORELLE Attilio, nato il 12 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo fissato in dal 1 settembre 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII 35, *foglio* 558).

BEATO Vito, nato il 31 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939XVII 35, *foglio* 524).

ANDRIULLI Francesco, nato il 16 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in dal 16 maggio 1937-XV, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 da 1939-XVI, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *segistrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII 35, *foglio* 209).

SALVATORIS Luigi, nato il 16 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939XVII 35, *foglio* 87).

SANSONETTI Aldo, nato il 9 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in dal 1 febbrfaio 1937-XV, in L. 18.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 17.800 da 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII 35, *foglio* 159).

SBROCCHI Leopoldo, nato il 12 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo e fissato in dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII 35, *foglio* 40).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 8-11-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 nel senso che al 1 agosto 1938-XVI *si deve intendere* lo stipendio di L. 18.000 di L. 17.500.

PULETTI Galileo, nato il 7 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 80).

PALMAROCCHI Arnoldo, nato il 6 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 77).

PANZALIS Ampelio, nato il 9 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 79).

NEBBIA Vittorio, nato il 20 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 416).

MARZIANO Giuseppe, nato il 16 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XVI, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 364).

CARAVALE Luigi, nato il 24 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1039-XVII - *registro* 32, *foglio* 262).

CAPRIO Domenico, nato il 6 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 352).

BULZONI Luigi, nato il 6 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 135).

BORRA Matteo, nato il 1 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 417).

BERNINI Romeo, nato il 19 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 134).

BERNARDINI Gino, nato il 26 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 320).

AVOGADRO di VIGLIANO Federico, nato l'11 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 318).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 5-1-1937-XV di cui al *B. U.* 1937 pag. 4564.

VITERBO Ferdinando, nato il 31 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* li 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 235).

VIGLIERO Remigio, nato il 3 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 407).

STAIANO Valentino, nato il 20 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 405).

SIERVO Gaetano, nato il 10 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 404).

REGGIANI Francesco, nato il 12 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 574).

PRAMPOLINI Alberto, nato il 20 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 92).

PALANGE Francesco, nato il 26 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 473).

PASSADORE Felice, nato il 21 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 31, *foglio* 15).

NOSOTTI Mario, nato il 15 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 553).

MORICO Giovanni, nato il 9 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 532).

MOLINARI Alessandro, nato il 23 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 41).

MORITSCH Urbano, nato il 12 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 533).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 1-11-1936-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 3687.

BORELLA Guido, nato il 29 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 263).

BASAGLIA Giuseppe, nato il 16 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 452).

AMATO Pietro, nato il 23 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 6 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 252).

ANCHISI Enea, nato il 12 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 2).

SIGNORINI Paolo, nato il 14 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 416).

ABBATE Carlo Alberto, nato il 13 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 244).

AIELLO Agostino, nato il 10 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 247).

CARBONI Nicolino, nato il 7 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 458).

CHERCHI Giovanni, nato il 27 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 266).

DARA Francesco, nato il 10 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 466).

CIXI Luigi, nato il 16 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 461).

FINO Giorgio, nato il 10 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 468).

FERRARI Gino, nato il 23 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 49).

FRITELLA Ferruccio, nato il 26 settembre 1895. — Lo stipendio annuo
L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII -
foglio 270).

IMPERIALI Ferdinando, nato il 31 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato
dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 d
1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII -
foglio 222).

MANGIANTINI Secondo, nato il 19 maggio 1895. — Lo stipendio annuo
L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L
1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII -
foglio 598).

MASSART Giuseppe, nato il 23 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato
dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *Registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII -
foglio 89).

SQUINTU Ausonio, nato il 14 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato
dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 d
1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII -
foglio 270).

PRIMI CAPITANI

CAMPINI Ugo, nato il 5 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L
22 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII -
foglio 191).

TERRANOVA Paolo, nato il 12 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato
dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII
foglio 421).

PEPE Luigi, nato il 21 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L
1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII,
foglio 315).

CAPITANI

DE RUBERTIS Alfredo, nato il 2 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato
dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII -
foglio 524).

DINI Odo, nato il 2 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L
28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII -
foglio 527).

D'AGOSTINO Arnaldo, nato il 5 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato
dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII -
foglio 490).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1937,
nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 28 giugno 1939-X
dal 16 gennaio 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-12-1936-XV di cui al *B. U.* 1937,
nel senso che al 1 luglio 1936-XIV *si deve intendere* lo stipendio di L. 16.700
L. 15.900.

CURRA' Giuseppe, nato il 7 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 479).

DALMASSO Gian Giacomo, nato il 21 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 544).

CANCELLI Massimo, nato il 2 aprile 1900. — Ai sensi dell'art. 24 del Regio decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201, lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 3 ottobre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 384).

BOFFA-BALLARAN Felice, nato l' 11 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 154).

BRUCATO Antonino, nato il 2 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 9).

BONELLI Mario, nato il 12 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 531).

BILOTTI Giuseppe, nato il 30 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 530).

BARBA Mario, nato il 5 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(1) (*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 206).

TESTA Salvatore, nato il 26 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 402).

TAMBURLINI Aldo, nato il 1 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 31).

SCALISE Amedeo, nato il 15 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 giugno 1937-XV.
(3) (*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 557).

PINTOZZI Saverio, nato il 12 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 397).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 5-8-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 3898.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3178, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 giugno 1937-XV.

(3) Il presente decreto annulla il D. M. 5-11-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5558.

PALAZZO Ugo, nato il 12 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16,700 dal 16 ottobre 1937-XV.
(1) (*D. M.* 17-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 504).

PACE Leonardo, nato il 9 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 445).

OMBRES Nicola, nato il 30 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 443).

NATALICCHI Attilio, nato il 26 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.800 dal 10 luglio 1924-II, in L. 10.800 dal 16 maggio 1925-III, in L. 11.600 dal 16 dicembre 1926-V.
(3) (*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 533).

NAPPI Camillo, nato il 2 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 273).

MESSINA Salvatore, nato il 23 marzo 1899. — Ai sensi dell'art. 24 del R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIII, n. 2201, lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 3 ottobre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 385).

GUIDOTTI Mario, nato il 12 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4600 dal 16 settembre 1919, in L. 5060 al 1 novembre 1919, in L. 8300 al 1 aprile 1922, in L. 9100 dal 16 aprile 1923-I, in L. 10.800 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 11.600 dal 16 febbraio 1925-III, in L. 13.000 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 14.400 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 15.000 dal 16 settembre 1930-VIII, in L. 15.900 dal 16 luglio 1932-X, in L. 16.700 dal 16 aprile 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 64).

GERRA Carlo, nato il 10 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1934-XII.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 513).

FORGIONE Giacinto, nato il 27 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 510).

FRANCHINI Ermanno, nato il 5 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 511).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3947, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 luglio 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-10-1927-V di cui al *B. U.* 1928, pag. 258, nel senso che lo stipendio di L. 10.800 *si deve intendere* dal 10 luglio 1924-II, *anzichè* dal 16 gennaio 1925-II e annulla il D. M. 2-7-1928-VI di cui al *B. U.* 1928, pag. 3892.

(3) Il presente decreto annulla i DD. MM. 14-9-1926-IV. 18-5-1931-IX, e 3-6-1935-XIII di cui ai *BB. UU.* 1927 pagina 180, 1931 pagina 3921, e 1935 pagina 3808.

FAMULARO Claudio, nato il 3 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 117).

FASANO Virgilio, nato il 22 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 5 novembre 1920, in L. 4800 dal 1 dicembre 1921, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 7500 dal 1 maggio 1923-I, in L. 10.800 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 11.600 dal 16 settembre 1925-III, in L. 11.600 dal 16 dicembre 1926-V, in L. 13.000 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 13.000 dal 1 giugno 1930-VIII, in L. 14.400 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 15.000 dal 16 novembre 1930-IX, in L. 15.900 dal 16 novembre 1934-XIII, in L. 16.700 dal 16 novembre 1938-XVII.
(1) (*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 300).

ELIA Salvatore, nato il 1 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 17).

ENEA Tommaso, nato il 27 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 18).

DRAGO Luciano, nato il 2 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 116).

DOGLIANI Giacomo, nato il 4 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 436).

DUSE Elio, nato il 14 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 552).

ZINGONI Mario, nato il 13 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 383).

VITALI Fortunato, nato il 29 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 195).

ZACCONI Pietro, nato il 24 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 528).

VIANELLO Ulisse, nato il 16 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 91).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 25-6-1928-VI, 19-6-1931-IX e 4-3-1935-XIII di cui ai *BB. UU.* 1928 pagina 3625, 1932 pagina 240 e 1935 pagina 3166.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-7-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 1820, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 luglio 1936-XIV.

VETRANO Ignazio, nato il 2 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 121).

VENERANDI Giuseppe, nato il 10 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Cort cdei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 119).

VENTURA Michele, nato il 22 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Cort cdei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 120).

TORTORELLI Giuseppe, nato il 21 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 88).

TISI Luigi, nato il 1 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Cort cdei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 116).

TREBBI Aniceto, nato l'8 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 381).

SUSA Licio, nato il 9 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 397).

STRACUZZI Giuseppe, nato il 31 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 380).

STABILE Giuseppe, nato il 5 maggio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 441).

TORSIELLO Mario, nato il 24 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 402).

STORTI Alfredo, nato il 30 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 39).

CONTI Oscar, nato il 14 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 506).

CLEMENTE Giuseppe, nato il 29 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 581).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 7-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 543.

CIPOLLA Giuseppe, nato il 12 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 524).

CIPRIANI Michelangelo, nato il 10 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 579).

CALVINO Lorenzo, nato il 21 aprile 1903. — Lo stipenio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 597).

BELLI dell'ISCA Riccardo, nato il 18 febbraio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 188).

BALDUCCI Vittorio, nato il 14 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 183).

ANDOLFATO Emanuele, nato il 26 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 13-3-939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 12).

DI COSTANZO Pietro, nato il 9 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 339).

DEL MASTRO Tommaso, nato il 28 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 217).

LIGUORI Salvatore, nato il 20 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 231).

GUAGNINI Oreste, nato il 10 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 480).

GALLETTI Angelo, nato il 15 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissa to in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(3) (*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 7).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 2353, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 marzo 1937-XV.

(2) Il presente decrtto annulla il D. M. 2-8-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 2465

(3) Il presente decreto annulla i DD. MM. 13-9-1939-XV e 15-7-1938-XVI di cui ai *BB. UU.* 1938, pagina 3948 e 1939, pagina 1054

FAMELI Domenico, nato il 19 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 528).

ESPOSITO-ISABELLA Andrea, nato il 20 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 587).

EGIZI Alfredo, nato il 15 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 470).

DEBOVE Augusto, nato il 9 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 593).

CARPINTERI Salvatore, nato il 17 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 202).

DEL VECCHIO Benedetto, nato il 28 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 454).

COCO Carmelo, nato il 20 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII, *registro* 41, *foglio* 453).

CASU Alfredo, nato il 2 agosto 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 51).

TROMBOTTO Michele, nato il 9 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 279).

VERONA Armando, nato il 28 novembre 1907. — Lo stipendio annuoè fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938XVI, in L. 15.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 296).

SALVADORE Francesco, nato il 28 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 260).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-2-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 537, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 16 luglio 1937-XV, *anzichè* al 16 settembre 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-11-1938-XVII di cui al *B. U.* 1939 pag. 6773, nel senso che al 16 luglio 1937-XV *si deve intendere* lo stipendio di L. 15.900, *anzichè* di L. 15.000.

CATANZARO Alfredo, nato il 18 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 10-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 452*).

CASACCHIA Vincenzo, nato il 2 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 4-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 348*).

CARUSO Giacinto, nato il 28 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M. 23-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 118*).

CARLINI Pietro, nato l'11 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 10-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 447*).

CARBONE Rosario, nato il 1 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dol 1 maggio 1939-XVII.

((*D. M. 12-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 524*).

BONOMONTE Giovanni, nato il 14 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 22-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 31*).

BLAIS Mario, nato l'11 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 22-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVII - registro 41, foglio 29*).

MATO Raffaele, nato il 3 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 10-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 441*).

NTU' Rocco, nato il 13 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 4-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 397*).

TO Umberto, nato il 17 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile -XVII.

(*D. M. 12-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1939-XVIII - registro 40, foglio 419*).

NIA Vincenzo, nato il 29 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in 5.700 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 12-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1939-XVIII - registro 40, foglio 412*).

Il presente decreto rettifica il D. M. 24-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3953, so che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* ettembre 1936-XIV.

LAMBIASE Guglielmo, nato il 3 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 227).

INSOGNA Carlo, nato il 26 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1938-XVII *registro* 39, *foglio* 299).

GAGLIANI-CAPUTO Ignazio, nato il 16 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 342).

PAGNANI Giulio, nato il 2 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 250).

LI VOLSI Michele, nato il 9 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 388).

RENZI Augusto, nato l'8 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 294).

MONTESORO Alberto, nato il 21 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 392).

PICA Alfredo, nato il 18 febbraio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 300).

TESTA Pietro, nato il 16 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 295).

TROPEA Antonino, nato il 1 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 280).

SANTILLI Silvio, nato il 1 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 262).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 8-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 4878, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (da tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 novembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1050, nel senso che lo stipendio diL. 16.700 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 aprile 1937-XV.

DE SANTIS Saverio, nato il 30 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV, in L.17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 581).

DEIDDA Enrico, nato il 22 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 70).

DE BONIS Alberto, nato il 13 agosto 1893 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 578).

DALLA VALLE Emilio, nato il 7 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII- *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 107).

CIRINCIONE Ettore, nato il 1° settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° dicembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 104).

COMBATTI Calogero, nato il 28 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 22).

CERAVOLO Graziano, nato il 3 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 489).

VIGNA Luigi, nato il 3 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° ottobre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 450).

VICARI Saverio, nato il 2 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 358).

ZAMBELLI Silvio, nato il 1° febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 1° aprile 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1° aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 26-5-1939-XVII- *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 446).

ZANETTI Cesare, nato il 13 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII -*registro* 32, *foglio* 359).

UBALDI Carlo, nato il 6 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 562).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 535, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 1 febbraio 1937-XV, *anzichè* dal 1 agosto 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 890, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (grado tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 dicembre 1936-XV.

TONDI Eolo, nato il 10 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 190).

TERZAGHI Mario, nato il 14 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 559).

SURDO Benvenuto, nato l'11 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° settembre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 357).

SENA Vincenzo, nato il 26 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 349).

SORACE Carmelo, nato l'11 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 189).

SCICOLONE Angelo, nato l'8 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 348).

SCIACCHITANO Giuseppe, nato il 17 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 347).

SCHIAVONE Michele, nato il 5 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 346).

SFORZINI Vittorio, nato il 20 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 188).

SANDRELLI Renato, nato il 4 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 405).

SANTORO Saverio, nato il 5 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-939-XVII - *registro* 32, *foglio* 242).

RIBERA Stefano, nato il 15 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 16.700 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 147).

RIZZO Giovanni, nato il 7 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 343).

CARTA **Giovanni**, nato il 28 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal **16 ottobre** 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 145).

ARO **Concetto**, nato il 20 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 **agosto** 1938-XVI, in L. 17.000, dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 445).

PETTORELLO **Pietro**, nato il 20 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 444).

PESAPANE Ubaldo, nato il 20 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 32, *foglio* 460).

PELLEGRINI Pasquale, nato il 30 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 283).

PARENTE Aristide, nato il 2 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 314).

PALMA Luigi, nato il 5 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 339).

NOVELLI Francescantonio, nato il 24 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 279).

MANGANELLI Antonio, nato il 30 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 87).

MANNUCCI Ettore, nato il 25 febbraio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 336).

MANCONI Antonio, nato il 10 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 397).

LOCATELLI Mario, nato il 15 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 516).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 29 agosto 1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 3325, nel senso che al 1 agosto 1938-XVI *si deve intendere* lo stipendio di L. 15.000, anzichè di L. 14.400.

LOY Aldo, nato il 10 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1936-XV.

(1) (*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 581).

GULLO Emanuele, nato il 20 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 304).

GENTILE Antonio, nato il 16 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 333).

GIOÈ Giuseppe, nato il 21 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 216).

GRACEFFA Pietro, nato il 16 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 334).

GALOFARO Giuseppe, nato il 16 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 268).

GATTA Clemente, nato il 1 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 269).

GASPARRO Pasquale, nato il 16 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 332).

FOCÈ Silvio, nato il 29 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 353).

FACCENDA Mario, nato l'8 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 77).

CERRATO Bartolomeo, nato il 1 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 325).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 13 settembre 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3182.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 3 maggio 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 46, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (grado tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 maggio 1937-XVI.

CASTELLANA Gioacchino, nato il 4 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 324).

LONGOBARDO Santi, nato il 24 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 154).

LUCENTE Domenico, nato il 1 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 18).

GUADAGNI Arturo, nato il 16 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 518).

LOCCI Torquato, nato il 5 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 460).

IACONA Mariano, nato il 22 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 521).

IACI Ettore, nato il 5 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 293).

GUIDA Giovanni, nato il 27 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 520).

GUERRIERO Enrico, nato il 26 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 413).

GRECO Luigi, nato il 24 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-6-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 517).

GAETA Ciro, nato il 19 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XVI.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 360).

GANCI Antonino, nato il 25 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 512).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D .M. 5-1-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pag. 2461, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (grado tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 aprile 1937-XV.

FUCCI Luigi, nato il 9 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 8).

FERRIGNO Gaetano, nato il 12 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 290).

BRUNO Arturo, nato il 14 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 67).

BRIATORE Alberto, nato il 15 marzo 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 66).

CADARIO Adolfo, nato il 28 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 565).

CALO' Renato, nato il 20 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 25-3-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 28).

BELOTTI Dante, nato il 24 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 4 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 9 luglio 1936-XIV, ai sensi dell'art. 24 della legge 31-10-1935-XIII, n. 2201, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 557).

BARILI Lorenzo, nato il 19 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 554).

ANTINORI Alfonso, nato il 1 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16, marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio*, 62).

SOLARO Luigi, nato il 20 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 379).

SOLINAS Paolo, nato il 21 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 217).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-2-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939 pag. 6771, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 1 settembre 1937-XV, *anzichè* dal 1 settembre 1938-XVI.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-12-1937 di cui al *B. U.* 1938 pag. 5560, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (grado tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 giugno 1937-XV.

RIGA Antonio, nato il 21 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 366).

RE Vittorio, nato il 9 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 112).

RAVENNA Nicola, nato il 9 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° marzo 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1ª aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 241).

ROCCHI Luigi, nato il 5 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 82).

MALARBI Rocco, nato l'11 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVIII, in L. 15.300 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 220).

RUBERTI Albino, nato il 29 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 358).

ROSSO Mario, nato il 27 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 84).

RUNCINI Amedeo, nato il 14 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 86).

POSTIGLIONE Antonio, nato il 2 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 420).

QUADRI Achille, nato il 15 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° novembre 1936-XV, in L. 16.700 dal 1° luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 356).

PELLIZZARI Germano, nato il 4 maggio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 433).

OCCELLI Giuseppe, nato il 6 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 37).

CAPPELLO Ernesto, nato il 4 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 386).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 10-11-1937-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 3320.

CAPITANI Mario, nato il 2 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato L. 14.400 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32 *foglio* 592).

CANO Mario, nato il 16 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32 *foglio* 351).

CANDIO Pietro, nato il 14 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 350).

BRUSCALUPI Girolamo, nato il 3 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 322).

BERNARDI Giovanni Battista, nato il 13 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° settembre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 452).

BONAIUTO Leonardo, nato il 20 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° aprile 1937-XV, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 383).

BERTINO Mario, nato il 29 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1° aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 32, *foglio* 465).

BASSANETTI Mario, nato il 17 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 319).

BIZZARRI Ugo, nato il 2 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° luglio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 382).

BARBERIS Efisio, nato il 29 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 133).

ATTISANO Ettore, nato il 3 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 390).

ENNI Ambrogio, nato il 12 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° agosto 1937-XV.
(*D. M.* 27-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 297).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 8-11-1938-XVII di cui al *B. U.* 1939, pagina 3325, nel senso che al 1° agosto 1938-XVI *si deve intendere* lo stipendio di L. 15.000, *anzichè* di L. 14.400.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-3-1937-XV di cui al *B. U.* pagina 5633, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1° luglio 1936-XIV, *anzichè* dal 16 dicembre 1936-XV.

BOSCHETTI Guido, nato il 29 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 157).

AGAMENNONE Umberto, nato il 1° marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° agosto 1937-XV, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 68).

ANGELINI Ennio, nato il 30 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° dicembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 464).

ZAMAGNI Giovanni, nato il 9 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 482).

TARCHETTI Marcello, nato il 29 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 406).

TALOTTA Salvatore, nato il 24 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 478).

SPANO Domenico, nato il 13 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 44).

REALE Domenico, nato il 5 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 giugno 1938-XV.
(*D. M.* 11-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 16).

PRATTICO Giuseppe, nato il 13 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 93).

RICCI Mario, nato il 1° luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 575).

POLI Giuseppe, nato il 16 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 441).

PERROT Giuseppe, nato il 6 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31 *foglio* 225).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-3-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 3543, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 16 luglio 1935-XIII, *anzichè* dal 1 dicembre 1935-XIV.

PIRAINO Edgardo, nato il 12 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte de conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 51).

PASCALE Francesco, nato il 16 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 474).

PETRECCA Emilio, nato il 28 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 559).

PAGGINI Antonio, nato il 26 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(2) (*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 555).

MOSCA Alberto, nato il 13 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 534).

MONICO Vittorio, nato il 16 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(3) (*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 530).

BENTIVEGNA Carlo,, nato il 9 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 29-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 22).

AZZALI Renato, nato il 9 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 321).

ALTERIO Michele, nato il 16 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 23).

ALOIA Giuseppe, nato il 15 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1938-XVII - *registro* 31, *foglio* 251).

BUGLIONE Pasquale, nato il 13 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 454).

ACUNZO Giorgio, nato il 3 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1938-XVII - *registro* 31, *foglio* 245).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 21-2-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1047.
(2) Il presente decreto annulla il D. M. 17-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 2355.
(3) Il presente decreto annulla il D. M. 24-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 6474.

ACACIA Mario, nato il 27 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1935-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 188).

CAMPANELLI Angelo, nato il 3 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 423).

CEFALY Michele, nato il 12 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 329).

DE LUCA Luca, nato il 22 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 90).

FARNETTI Vittorio, nato il 7 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 566).

FINELLI Pietro, nato il 23 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 313).

GUY Silvio, nato il 26 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 25-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 8).

LONGO Alfredo, nato il 26 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 3 ottobre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 21 gennaio 1936-XIV, ai sensi dell'art. 24 R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 594).

MANIGA Giuseppe, nato il 22 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 599).

I seguenti capitani di fanteria s.p.e., ruolo comando, sono ammessi, dalla data a fianco per ognuno indicata, al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

Casato e nome	Data di nascita	Decorrenza
FARINA Nicola	2 agosto 1898	1 maggio 1936-XIV
NARDECCHIA Ernesto	22 luglio 1898	1 maggio 1936-XIV
BUSONI Alberto	20 ottobre 1899	1 febbraio 1937-XV
CALIFANO Paolo	20 gennaio 1898	1 febbraio 1937-XV
DE CRISTOFANO Edoardo	16 dicembre 1899	1 febbraio 1937-XV
VERGARA Luigi	11 agosto 1898	1 febbraio 1937-XV
CURATOLO Melchiorre	19 luglio 1898	1 dicembre 1937-XVI
CARRARA Alessandro	19 marzo 1894	1 maggio 1938-XVI
LODI Daniele	20 ottobre 1894	1 agosto 1938-XVI

Casato e nome	Data di nascita	Decorrenza
SIMONE Umberto	24 febbraio 2896	1 marzo 1939-XVII
GHIRELLI Riccardo	20 febbraio 1894	16 marzo 1939-XVII
PACINI Ferdinando	30 aprile 1897	1 aprile 1939-XVII
LANDOZZI Ilio	11 giugno 1898	16 giugno 1939-XVII
POLITI Raffaello	16 febbraio 1900	1 giugno 1937-XV

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-9-1939-XVII - *registro* 33, *foglio* 231).

TENENTI

CORELLI Enrico, nato il 5 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 125).

CORDERO di MONTEZEMOLO Amedeo, nato il 14 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 maggio1939-XVII,

(1) (*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 490).

DESANTIS Antonino, nato il 4 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.500 dal 16 luglio 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 42).

D'ALFONSO Giuseppe, nato il 26 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 491).

CARBONETTI Ernesto, nato il 23 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 541).

CAPPELLI Armando, nato il 6 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 8-2-939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 36).

CERAMI Giosuè, nato il 21 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 8-2-939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglo* 38).

CLEMENTE Aldo, nato il 7 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29 *foglio* 410).

CORAZZIARI Luigi, nato il 12 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 157).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-10-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 5560, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 ottobre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 26-11-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5652, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936XIV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

CALVITTO Michele, nato il 17 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 34).

CAJANO Pasquale, nato l'8 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 33).

ASTRUA Danilo, nato il 9 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 476).

ADAM Augusto, nato il 6 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(1) (*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 6).

ACANFORA Antonino, nato il 20 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 474).

DANESE Domenico, nato il 24 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV.
(2) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 386).

TREPPICCIONE Armando, nato il 23 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 430).

PINZERO Alfredo, nato il 6 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 284).

PASINI Arrigo, nato il 26 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 50).

PARLAGRECO Carlo, nato il 27 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 278).

NOVELLO Leone, nato l'11 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 293).

NINI Biagio, nato il 16 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 276).

NITTI Vito, nato il 13 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 277).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 29-4-1938-XVI, di cui al *B. U.* 1939, pagina 1050.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-10-1938-XVII di cui al *B. U.* 1939, pagina 542, nel senso che lo stipendio di L. 12.200 deve decorrere dal 1 ottobre 1937-XV, *anzichè* dal 1 novembre 1937-XVI.

MINEO Enrico, nato il 7 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 585).

LORETELLI Pietro, nato il 2 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 4-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 562).

GRANDI Giuseppe, nato il 20 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 143).

GASTONE Oreste, nato il 29 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 142).

GASPERONI Carlo, nato il 4 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 30 giugno 1926-IV, in L. 8.700 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 12.200 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 13.500 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 165).

GARBELOTTO Edoardo, nato il 14 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dall'8 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 302).

FERRARESI Giuseppe, nato il 3 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 139).

FANTINI Luca, nato il 10 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 125).

FASSONE Francesco, nato il 15 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 138).

EMANUELLI Augusto, nato il 9 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 137).

BERETTA Guido, nato il 6 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 18-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-2-1939-XVII - *registro* 10, *foglio* 265).

MIRABELLA Pasquale, nato il 2 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 agosto 1937-XV.
(2) (*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-2-1939-XVII - *registro* 9, *foglio* 369).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 24-1-1938-XVI, di cui al *B. U.* 1939, pagina 3329.
(2) Il presente decreto annulla il D. M. 19-5-1938-XVI, di cui al *B. U.* 1939, pagina 1056.

QUADRANI Antonio, nato il 28 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1939-XVII - *registro* 4, *foglio* 257).

DI RAIMONDO Francesco, nato il 14 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 407).

VILLORESI Massimo, nato il 15 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 12.200 dal 26 dicembre 1938-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 542).

VIANO Giorgio, nato l'11 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 541).

VENINI Giulio, nato il 6 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 17-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 29).

VENEZIA Luigi, nato il 15 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 382).

TOSI Enzo, nato il 13 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 89).

TRIVINI-BELLINI Ernesto, nato il 7 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 157).

VERRI Gabriele, nato il 18 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 42).

SAPINO Giovanni Battista, nato il 13 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 49).

SIRAGUSA Arturo, nato il 25 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 36).

SILVAGNI Ugo, nato il 3 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 35).

SORRENTINO Giovanni, nato il 6 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 568).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 17-5-1938-XVI, di cui al *B. U.* 1939, pagina 1055.

POSSENTI Carlo, nato il 27 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 32).

QUARTUCCIO Girolamo, nato il 6 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 575).

RAGUSO Domenico, nato il 10 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 104).

RATTO Giovanni, nato il 2 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 106).

RATTO Benvenuto, nato il 17 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 105).

ROCCO Giacomo, nato il 29 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 572).

RIGI-LUPERTI Virginio, nato il 10 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 108).

RICHIARDI Riccardo, nato il 4 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 107).

MORGLIA Luigi, nato il 14 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 93).

MOLINA Valentino, nato il 14 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 92).

MOFFA Renato, nato il 6 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 91).

MARGAGLIO Ernesto, nato il 9 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 583).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 934, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anziché* dal 1 settembre 1936-XIV.

CARUGNO Amleto, nato il 27 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 518).

CATALEOTTI Alessio, nato il 25 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 78).

CAMPO Nicolò, nato il 4 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 200).

CALANDRA Alfonso, nato il 18 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 198).

CADEDDU Diego, nato il 20 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 196).

CACOPARDO Guido, nato il 28 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 599).

ZOPPI Orlando, nato il 12 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 75).

ABATE Giovanni, nato il 18 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 541).

ALESSANDRI Alessandro, nato il 20 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 539).

DELIA Elio, nato il 27 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 215).

DEL POZZO Enzo, nato il 30 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 336).

COLLA Giuseppe, nato il 26 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 208).

COEN Umberto, nato il 14 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 297).

GASPARRO Attilio, nato il 12 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 120).

FERRARO Carlo, nato il 16 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII *reg.* 39 *foglio* 537).

EMANUELE Adriano, nato il 23 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 settembre 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 535).

DI NOLA Amedeo, nato il 1 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 467).

DE NICCOLIS Giuseppe, nato il 2 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 592).

D'ACCINNI Federico, nato il 9 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 21).

CURTI Mario, nato il 12 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 595).

CAVANNA Luigi, nato il 6 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 204).

BOMBARDIERI Carlo, nato il 20 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 44).

BARBO Giovanni, nato l'8 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 43).

FIGLIUZZI Domenico, nato il 15 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 126).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-8-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 2108, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, ***anzichè*** dal 16 luglio 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 1-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3185, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, ***anzichè*** dal 16 agosto 1936-XIV.

FIAMINGO Ubaldo, nato il 1 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV; in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 459).

DE SABATO Enrico, nato il 6 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 455).

DI CERBO Michele, nato il 2 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 123).

d'AMICO Ivano, nato il 2 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIIII - *registro* 41, *foglio* 534).

CASSARDO Lorenzo, nato il 2 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1934-XII, L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 450).

CASO Antonio, nato il 15 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 449).

CASILLI Domenico, nato il 21 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 24 marzo 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 448).

CARONIA Antonio, nato l'11 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIIII - *registro* 41, *foglio* 525).

CASSI Edoardo, nato il 13 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 187).

DE GROSSI Enrico, nato il 2 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 23 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 498).

MACCIOTTI Fernando, nato il 9 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 4.400 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 414).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 30-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 939, senso che lo stipendio di L. 10.500, *anzichè* dal 18 dicembre 1936-XV *si deve intendere* 28 giugno 1936-XIV.

OLIVA Adriano, nato il 26 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 248).

PANNONI Alfredo, nato il 28 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 298).

TOMMASI Giorgio, nato il 16 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 277).

COLONNA Alberto, nato il 20 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 319).

CHIRIELEISON Guglielmo, nato il 5 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 277).

SARDO Vittorio, nato il 21 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 138).

CASTELLANO Alfredo, nato il 12 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 391).

VERDE Antonio, nato il 12 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 12).

TUTINO Antonino, nato il 9 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 11).

TORNITORI Aristide, nato il 4 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 10).

TESSITORE Luigi, nato il 18 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 8).

TESI Marcello, nato il 13 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 7).

STEFANELLI Giuseppe, nato il 14 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 3).

STRAMACCHIA Tommaso, nato il 25 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 4).

SETTIN Flavio, nato il 1 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 429).

SANTINI Gino, nato il 5 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 544).

ROSSETTI Alfredo, nato il 14 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 149).

RONCHITELLI Remo, nato il 31 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 170).

ROVERATI Cesare, nato il 13 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 344).

RIZI Edoardo, nato il 7 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 342).

RAVOT Gustavo, nato il 25 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 419).

PINTO Vittorio Emanuele, nato il 10 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 237).

PIGNERI Attilio, nato il 21 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 389).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 5699, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 dicembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-11-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 6476, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 settembre 1936-XIV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 1-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 4977, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 settembre 1936-XIV.

PERUGI Enzo, nato il 9 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 302).

PENNACINI Enrico, nato il 2 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 284).

PASQUALINI Agostino, nato il 7 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 299).

PARRINI Enzo, nato il 9 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 298).

PECCETTI Livio, nato il 1 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 300).

PARENTE Ferdinando, nato il 27 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 340).

ORSINI Ugo, nato il 2 febbraio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 258).

ORGERA Francesco, nato il 13 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 313).

NOBILE Costantino, nato il 15 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 297).

NISINI Gino, nato il 13 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 311).

MICCOLI Vincenzo, nato il 7 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 295).

MARCHETTI Pellegrino, nato il 1 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 120).

MARCHIO' Mario, nato il 12 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 89).

ITALIA Santo, nato il 12 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 272).

GIUMMOLE' Vincenzo, nato il 4 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 451).

GANGI Giosuè, nato il 10 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936XIV, in L. 14.400 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 83).

FRASCAROLO Alessandro, nato il 19 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 82).

FEMIA Roberto, nato il 15 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV.
(2) (*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 492).

FIAMIN Nereo, nato il 14 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 491).

CRISTIANO Amleto, nato il 14 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 26-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 215).

CREMONESE Mario, nato il 10 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 571).

CORTE di MONTANARO Luigi, nato il 12 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 246).

CHESSA Andrea, nato il 2 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 luglio 1937-XV.
(4) (*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 595).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-12-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 3857, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 luglio 1936-XIV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 26-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 45.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 5699, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 dicembre 1936-XV.

(4) Il presente decreto annulla il D. M. 5-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3185.

CICCARESE Giuseppe, nato il 25 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 585).

CERULLI Fernando, nato il 6 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 462).

MACRI' Giuseppe, nato l'11 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVI.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registrato* 35, *foglio* 296).

MANCINI Dino, nato il 2 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 298).

MAGLIANI Luigi, nato il 2 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 297).

LUCCARINI Luigi, nato l'8 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 592).

GUERCIO Romolo, nato il 21 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 519).

GRECO Francesco, nato il 15 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 16).

IANSITI Vittorio, nato il 27 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 522).

GORINI Ugo, nato il 9 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 14).

GRAVINA Guglielmo, nato il 13 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 15).

GIOIA Giacomo, nato il 3 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 aprile 1938-XVI. in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 514).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1057, nel senso che al 1 settembre1937-XV *si deve intendere* lo stipendio di L. 13.500, *anzichè* di L. 12.800.

FRATONI Remo, nato il 4 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 7).

FRASCHETTI Ettore, nato il 24 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 509).

FLIRI Giovanni, nato il 31 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 6).

CALZECCHI Icilio, nato il 24 febbraio 1911. — Lo stipenio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 399).

BERTOLINO Gianfranco, nato il 3 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 31-3-939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 408).

AMELOTTI Pierino, nato il 22 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 97).

SPINA Ettore, nato il 20 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 403).

SETTER Oscar, nato il 27 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 216).

SERGIO Ferdinando, nato il 20 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 537).

SILVESTRO Luigi, nato il 16 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 114).

SALPIETRO-COZUNELLA Giovanni, nato l'11 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.
(3) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 377).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 24-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 5556.
(2) Il presente decreto annulla il D. M. 29-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 1061, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 ottobre 1936-XIV.
(3) Il presente decreto annulla il D. M. 1-11-1936-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 3691.

RANNO Umberto, nato il 13 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 357).

QUADRELLI Cesare, nato il 3 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 134).

PECILE Edoardo, nato il 17 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 131).

PICCHIONI Alberto, nato il 7 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 132).

ORLKER Alberto, nato il 31 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 376).

MIGONI Giuseppe, nato il 22 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 110).

MILONE Francesco, nato il 3 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVI.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 594).

MILANO Michele, nato il 15 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(2) (*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 328).

MONTONERI Corrado, nato il 20 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 395). —

MARRA Manfredi, nato il 14 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 305).

MARIANI Sebastiano, nato il 12 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 303).

MARINO Carmelo, nato il 23 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 304).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 5559, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 dicembre 1936-XIV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-1-1937-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 4571, nel senso che lo stipendio di L. 12.8[illegible] *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

CABIGIOSU Angelo, nato il 27 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 590).

BINI Enrico, nato il 17 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 435).

BARONE Adolfo, nato il 5 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 510).

BARBIERI Nicola, nato il 3 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 511).

ASCENZIONI Randolfo, nato il 29 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 19-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 474).

ANDREANI Francesco, nato il 13 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 2-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 477).

VALASSI Edmondo, nato il 24 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 231).

SOMMA Emilio, nato il 20 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 45).

RUCCI Cosimo, nato il 24 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 109).

SANTULLI Giovanni, nato il 21 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 112).

SCABIA Lucio, nato il 18 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 81).

SASSO Pietro, nato il 20 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 80).

SENSI Cherubino, nato il 5 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 maggio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 500).

SERRA Libero, nato il 28 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 115).

SLAVIERO Giovanni, nato il 6 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 118).

SINAPI Giancarlo, nato il 6 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 117).

SILVANO Giuseppe, nato il 27 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 116).

RIGHI-RIVA Elio, nato il 14 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 411).

RICCIARDI Michele, nato il 26 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 410).

PORCEDDA Agostino, nato il 7 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato lla Corte dei contii li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 47).

PERROTTI Ermanno, nato il 4 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 558).

NICCOLAI Pietro, nato il 25 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 335).

NABISSI Ovidio, nato il 25 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1936-XV.
(3) (*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 551).

BONOLDI Alberto, nato il 13 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 262).

BENINCASA Francesco, nato il 30 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 307).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 25-3-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 543.
(2) Il presente decreto annulla il D. M. 7-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1055.
(3) Il presente decreto annulla il D. M. 8-7-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 2470.

BARBATO Mario, nato il 23 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 5).

ALBERTINI Lionello, nato il 20 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 300).

CABONI Riccardo, nato il 29 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 425).

CAPPELLINI Villibaldo, nato il 17 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 509).

CHERUBINI Alvaro, nato il 19 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 513).

COLOMBO Mario, nato il 31 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 320).

CIRESE Davide, nato il 1 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 424).

CHIAVAZZA Giorgio, nato il 26 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 99).

DI COCCO Antonio, nato il 30 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 268).

DI IORIO Oddone, nato il 24 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 2-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 525).

FIORI Mario, nato il 30 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 469).

LANZETTA Antonino, nato il 10 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 4-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 332).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 30-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938 pag. 5652, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 febbraio 1938-XVI, *anzichè* dal 1 agosto 1937-XV.

LAPOLLA Italo, nato il 9 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII.

(1) (*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 549).

BALDI Tommaso, nato il 23 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 4).

POLCE Lidio, nato il 4 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 537).

VEZZALINI Gino, nato il 20 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 83).

FANUELE Dauro, nato il 30 agosto 1912. — Lo stipendio è fissato in L. 12.800 dal 16 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 103).

SARDO Francesco, nato il 22 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 113).

ROMA Gennaro, nato il 28 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 412).

CIERI Italo, nato il 2 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII- *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 87).

FOCACCIA Armando, nato il 27 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 140).

DE ROBERTIS Pasquale, nato il 10 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 433).

SOTTOTENENTI

DAIDONE Salvatore, nato il 17 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dall'8 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 162).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 28-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pag. 3185, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 ottobre 1936-XIV, *anzichè* dal 16 aprile 1937-XV.

CATALANO Guido, nato l'8 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 488).

CASTELLARI Amedeo, nato il 31 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 487).

BEVILACQUA Silvio, nato il 13 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 485).

AMBROSI DE MAGISTRIS Giuseppe, nato il 16 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 475).

FIORILLO Vincenzo, nato il 1 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 291).

TURINO Alberto, nato il 15 febbraio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 453).

VANNUCCI Aldo, nato il 10 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 454).

ZAGLIO Giuseppe, nato il 23 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 461).

ZACCONE Pietro, nato il 14 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 460).

VITOLO Vincenzo, nato il 20 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 459).

VISCO Aldo, nato il 4 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 458).

VILLA Renato, nato il 1 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 457).

VIGLIONE Andrea, nato il 24 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 456).

VENTURINI Mariano, nato il 5 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 455).

PUCCI Giuseppe, nato il 24 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 576).

PRECCHIA Mario, nato il 14 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 577).

MERCURIO Matteo, nato il 6 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 482).

MONTAGNER Giannino, nato il 22 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 484).

MARCHI Antonino, nato il 16 agosto 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 419).

CORSINI Pietro, nato il 21 marzo 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 462).

DISTEFANO Carmelo, nato il 17 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 412).

CAMURANI Ambrogio, nato il 31 marzo 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 403).

CAPPELLETTI Dante, nato il 12 agosto 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 405).

CAUZZI Giuseppe, nato il 27 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 410).

CASASSA Vittorio, nato il 16 maggio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 otobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 409).

CARBONI Livio, nato il 1 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 408).

CARAMASCHI Cesare, nato il 30 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 407).

NANNETTI Dino, nato il 14 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 447).

MASIRONI Vittorio Emanuele, nato il 30 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 443).

MAROTTA Mario, nato il 1 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 481).

CONTI Vittorio, nato il 30 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 543).

CIRAOLO Francesco, nato il 10 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 545).

CHIAVELLI Guido, nato l'8 luglio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 578).

CAPPERI Umberto, nato il 28 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 547).

CANNAVO' Giovanni, nato il 6 aprile 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 453).

BERTON Osvaldo, nato l'11 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei coni li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 192).

BAROCCI Siro, nato il 3 aprile 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei coni li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 186).

BERGAMINI Fausto, nato l'11 maggio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei coni li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 190).

BELLOTTO Annibale, nato il 17 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei coni li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 189).

ANDREANI Fernando, nato il 4 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei coni li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 346).

GRECO Antonino, nato il 21 luglio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 478).

GIUFFRE' Domenico, nato il 13 marzo 1918. Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 477).

GATTI Vincenzo, nato il 25 settembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 474).

FRANCI Raffaele, nato il 16 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 marzo 1936-XIV, in L. 9300 dal 15 maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 584).

DI SALVO Vincenzo, nato il 23 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 468).

DI BISCEGLIE Vincenzo, nato il 9 dicembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 466).

CURCIO Luigi, nato il 10 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 464).

FESTA Giuseppe, nato il 24 febbraio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 427).

FRAMPOLLI Pier Vincenzo, nato il 3 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 212).

FOTI Vittorio Emanuele, nato l'8 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 337).

FORTE Cataldo, nato il 15 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII, *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 338).

FORESIO Michele, nato il 27 febbraio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 339).

FOGLIA Antonio, nato il 3 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 340).

FIORI Antonio, nato il 17 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 127).

FIOCCO Virgilio, nateo il 14 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 426).

DOMENELLA Luigi, nato il 2 aprile 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 342).

DORRUCCI Renato, nato il 15 novembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII).

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 432).

FERRARI Renato, nato il 7 giugno 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 429).

FERRARI Attilio, nato il 20 settembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 430).

DE SALVIA Sergio, nato il 10 febbraio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 537).

de FALCO Francesco, nato il 25 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 535).

COMUNE Renato, nato il 10 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 203).

COMPAGNUCCI Enzo, nato il 21 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 202).

COLIZZI Francesco, nato il 1 agosto 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 201).

CORONA Marcello, nato il 25 gennaio 1919. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 345).

CORBI Ettore, nato il 30 novembre 1917 - Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 205).

COVAJES Antonio, nato il 4 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 207).

COSTANZO Enrico, nato il 26 settembre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 206).

CORRADETTI Emidio, nato il 31 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 204).

CRUSI Alfonso, nato il 30 aprile 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 208).

CECI Armando, nato il 19 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 196).

CHARLEMONT Eugenio, nato il 10 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 198).

CIMINO Corrado, nato il 23 settembre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 200).

CATALDO Nicola, nato l'8 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 195).

CARDONE Giuseppe, nato il 30 ottobre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 194).

CARAMAZZA Silvio, nato il 29 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 193).

CAPOBIANCO Giuseppe, nato il 2 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 192).

CALVIA Giommaria, nato l'11 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 446).

BORRELLI Luigi, nato l'8 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 189).

BALESTRINI Alfredo, nato il 22 aprile 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 186).

CERRI Cesare, nato il 9 febbraio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 262).

CRISTALDI Raffaele, nato il 15 luglio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 303).

SCARFI' Giovanni, nato il 28 novembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIIII - *registro* 40, *foglio* 433).

SANTOVITO Giuseppe, nato il 12 agosto 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 431).

SANNIA Eugenio, nato il 4 febbraio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 430).

SANNA Terzo, nato il 19 ottobre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 aprile 1939-XVII
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 429).

SALVATI Francescopaolo, nato l'8 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 428).

SALERNO Mario, nato il 16 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 427).

ZAMMITTI Livio, nato il 20 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 458).

ZAGRA Armando, nato il 2 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 457).

TURICCHIA Pietro, nato il 25 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 456).

TUFI Alberto, nato il 14 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 455).

TROTTA Guido, nato il 13 dicembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 454).

TORTORIELLO Vincenzo, nato il 1 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 453).

TOMEAZZI Angelo, nato il 22 luglio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 452).

TOGNALATTI Mario, nato il 7 marzo 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 451).

TIEZZI Pietro, nato il 15 aprile 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 450).

TICOZZI Egidio, nato il 1 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 449).

TESTAVERDE Alfonso, nato il 29 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 448).

TESSITORE Antonio, nato il 20 dicembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 447).

TERAMO Roberto, nato il 15 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 446).

TANGORRA Vittorio, nato il 25 dicembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 445).

STINGO Camillo, nato il 18 marzo 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 444).

STEFANUCCI Giulio, nato il 20 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 443).

SPINELLI Angelo, nato l'8 ottobre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 442).

SIGNORETTO Renzo, nato il 7 febbraio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 441).

SIBILIA Ettore, nato il 24 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 440).

SERVILLO Gabriele, nato il 30 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 439).

SEPE Luigi, nato il 20 novembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 438).

SEGU' Francesco, nato il 24 marzo 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 437).

SCRIFFIGNANO Giacomo, nato l'8 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 436).

SCORDIA Sergio, nato il 22 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 435).

GERACI Antonino, nato il 26 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 217).

MANTICA Carlo, nato il 14 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 331).

QUATTRINI Domenico, nato il 6 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 449).

MASSARI Antonio, nato l'8 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 424).

MARTINELLI Giulio, nato il 31 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 423).

MARONI Alfredo, nato l'11 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 422).

MARINI Andrea, nato il 27 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 421).

MARIATTI Paolo, nato il 26 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 420).

MINALE Gaetano, nato il 5 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 431).

MILLESIMI Luigi, nato il 21 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 430).

MERÙ Edoardo, nato il 1 dicembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 429).

MENINI Davide, nato il 30 maggio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 428).

OLLIETTI Cesare, nato il 26 ottobre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 439).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-5-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1063, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 1 luglio 1937-XV, *anzichè* dal 16 ottobre 1937-XV.

OCCORSIO Eduardo, nato il 20 ottobre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 438).

MOSCHERA Mario, nato il 3 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 437).

MORETTI Atos, nato il 28 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 436).

MONTI Dante, nato il 10 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 435).

MONGIOVI' Cosimo, nato il 28 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 434).

MOLES Francesco, nato il 10 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 433).

MIRTO Ugo, nato il 6 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 432).

MANZECCHI Enzo, nato il 13 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 417).

MANNO Eugenio, nato il 20 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 416).

MALNIG Mariano, nato il 15 agosto 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 415).

MACCHI Mario, nato il 9 dicembre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 414).

MAUGERI Gaetano, nato il 24 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 427).

MASUCCI Armando, nato il 22 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 426).

TAGLIAVACCA Gian Enrico, nato il 3 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 498).

de VIVO Ermete, nato l'11 gennaio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 288).

DOMINICIS Giovanni, nato il 23 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 289).

DELLINO Mario, nato il 6 luglio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 503).

DELLA CASA Aurelio, nato il 20 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 502).

DE LUCA Giov. Giuseppe, nato il 5 febbraio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 285).

DE NIGRIS Nicola, nato il 14 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 286).

DELMASTRO Pierino, nato il 14 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 504).

de STEFANO Marco, nato il 13 gennaio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 287).

DE GIORGI Alvaro, nato il 16 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 501).

DE BIASI Francesco, nato il 18 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 497).

de FILIPPIS Renato, nato il 30 aprile 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 500).

de FABRITII Cesare, nato il 9 ottobre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 499).

DE CRESCENZO Giovanni, nato il 20 marzo 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 498).

d'AVOSSA Mario, nato il 7 marzo 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 495).

DE ANGELIS Ettore, nato il 4 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 496).

D'ALESSIO Bonaventura, nato il 23 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 493).

DACONTO Andrea, nato il 1 agosto 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 491).

OTTAVIANI Enrico, nato il 4 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 259).

GUALBERTI Michele, nato il 4 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 250).

FOGLIETTI Aldo, nato il 20 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 106).

FILISTRUCCHI Ruggero, nato il 16 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 249).

DE FINIS Amedeo, nato il 16 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 247).

LO BOSCO Giovan Battista, nato l'8 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 459).

BOSI Giorgio, nato il 12 luglio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 269).

BUCCI Francesco, nato il 27 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 271).

BORGHETTI Carlo, nato il 4 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 268).

BONGIOVANNI Carmelo, nato il 12 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 267).

BARELA Vittorio, nato il 4 gennaio 1919. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 486).

RAMOINO Giovanni, nato il 28 novembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 233).

PICCARDO Angelo, nato il 9 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 176).

NIFOSI Francesco, nato il 16 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 477).

AMBROSINO Aniello, nato il 24 marzo 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 243).

ZAVATTARO-ARDIZZI Piero, nato il 12 ottobre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 243).

PIPITONE Domenico, nato il 15 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 2).

BERRETTA Tommaso, nato l'11 marzo 1915. — Lo stiptendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 260.

BERNARDI Enrico, nato il 26 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 259).

ASSANTI Rodolfo, nato il 25 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 206).

ARRIVAS Ercole, nato il 3 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 205).

ARNOL Pierino, nato il 1 novembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 204).

ARNAUD Luciano, nato il 18 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 194).

ALBANESE Fulvio, nato il 24 luglio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 248).

ANTONANTE Umberto, nato il 7 agosto 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 193).

BALSAMO Filippo, nato il 10 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 210).

BAISI Giuseppe, nato il 5 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 209).

BAGLIANI Luigi, nato il 29 settembre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 208).

BACCILLIERE Pasquale, nato il 4 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 207).

ALLEGRETTI Carlo, nato il 6 ottobre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 189).

ALFINITO Gaetano, nato il 30 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 250).

ALESSANDRIA Giovanni, nato il 30 dicembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 249).

AMORETTI Sergio, nato il 5 giugno 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 191).

AMENDOLARA Giovanni, nato il 28 giugno 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 190).

CAIOLI Marcello, nato il 17 settembre 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 455).

ADINOLFI Alfonso, nato il 14 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 246).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

PEZZI Adamo, nato il 15 ottobre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 285).

RAGGI Attilio, nato il 29 marzo 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 331.

TENENTI COLONNELLI

CENA Renato, nato il 5 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 103).

RAUCCI Fernando, nato il 1 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 146).

POMPEI Osvaldo, nato l'8 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 241).

MASSUCCO Luigi, nato il 16 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 91).

MENDICINI Achille, nato il 19 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 337).

MOLINA Giuseppe, nato il 18 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 338).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 5533 nel senso che lo stipendio di L. 20.000 *si deve intendere* dal 1 settembre 1937-XV, *anzichè* dal 1 ottobre 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 548, nel senso che lo stipendio di L. 20.000 *si deve intendere* dal 1 settembre 1937-XV, *anzichè* dal 1 ottobre 1937-XV.

GIARELLI Rinaldo, nato il 24 gennaio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 394).

GARRO Francesco, nato il 25 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1937-XV.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 361).

CANTINI Amedeo, nato il 3 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 21.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 272).

MEDAGLIA Ottavio, nato il 20 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1937-XV.
(2) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 365).

INFANTINO Nicolò, nato il 13 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 527).

FOTI Egidio, nato il 28 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 142).

TUFANO Raffaele, nato il 30 ottobre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 90).

CARON Pietro, nato il 29 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 201).

CELOTTI Giuseppe, nato il 30 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 205).

RIEVIELLO Vincenzo, nato il 11 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-139-XVII - *registro* 29, *foglio* 415).

MAGGIORI

RUGGERI Salvatore, nato il 13 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 345).

CORNER Francesco, nato il 19 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 282).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 27-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 5567.
(2) Il presente decreto annulla il D. M. 22-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6488.

RAGAZZONI Achille, nato il 26 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 341).

MUSA Fedele, nato il 14 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 355).

PALMIERI Francesco, nato il 20 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 240).

MARRAS Virgilio, nato il 23 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 90).

GIANNOLA Gioacchino, nato il 13 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 513).

GOLINO Luciano, nato il 9 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 13).

GRECO Fausto, nato il 7 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 516).

CARUSO Vincenzo, nato il 28 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 137).

DEMALDE' Muzio, nato il 15 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 329).

FLESCA Francesco, nato l'11 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 548).

CARBUTTI Giuseppe, nato il 9 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 102).

CARDANO Ugo, nato il 23 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 450).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-8-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 3923, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 22 gennaio 1938-XVI, ***anzichè*** dal 16 aprile 1938-XVI.

FINAZZO Vito, nato il 1 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 508).

ROSSO Domenico, nato il 19 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 113).

ALATI Attilio, nato il 27 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 546).

ARIANO Francesco, nato il 25 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 98).

ARIENZO Ercole, nato il 26 giugni 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 18-2-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 321).

MUSSO Ettore, nato il 5 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 76).

PANUNZIO Antonio, nato il 14 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 78).

PINA Agostino, nato il 13 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 sicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 111).

CONTI-BORBONE Alberto, nato il 18 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 462).

CARDONA Armando, nato il 3 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 88).

MORDIGLIA Eugenio, nato il 4 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 531).

TORRERI Elvio, nato il 27 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 479).

BRIGIDI Dino, nato il 1 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 321).

BOZZO Giorgio, nato il 4 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 1).

ZAPPALA' Gaetano, nato il 1 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei ronti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 35).

RAUCCI Alberto, nato l'8 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 256).

RICCA Severino nato il 9 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 416).

ROSSI Emilio, nato il 14 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *ofglio* 420).

TERLIZZI Virgilio, nato il 25 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 154).

VERONA Mario, nato il 19 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 85).

BIANCHI Giuseppe, nato il 7 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 193).

CAVALLERO Mario, nato il 7 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 16).

LANCIA Isaia, nato il 2 settembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 72).

INGHLIERI Francesco, nato il 6 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 584).

DI RENZO Michele, nato il 10 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 550).

NAVA Antonio, nato il 28 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 274).

ALOIA Angelo, nato il 24 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 151).

CAPITANI

GAGLIANI Corrado, nato il 10 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 267).

CARANFA Angelo, nato il 26 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 411).

BOTTO Ugo, nato il 27 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 488).

PATIRANI Filippo, nato il 13 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 58).

LENZI Renato, nato l'8 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9100 dal 1 luglio 1923-I, in L. 11.600 dal 1 luglio 1925-III, in L. 15.900 dal 16 agosto 1933-XI, in L. 16.700 dal 16agosto1937-XV.
(1) (*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 301).

BUFFONI Vittorio, nato il 24 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 452).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

MARENGHI Oreste, nato il 28 maggio 1881. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 15 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 550).

AMADEO Guido, nato il 9 giugno 1887. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dall'8 aprile 1936-XIV, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 70).

MARZOLI Gaetano, nato il 30 maggio 1886. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 484).

ORENGO Guglielmo, nato il 23 settembre 1884. — Giusta articoli 62, 81, 92 del Regio decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 305).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-12-1927-V di cui al *B. U.* 1928 pag. 445, nel senso che lo stipendio di L. 11.600 *si deve intendere* dal 1 luglio 1925-III, *anzichè* dal 16 marzo 1926-IV e annulla i DD. MM. 6-7-1934-XII e 22-12-1938-XVII di cui ai *BB. UU.* 1934 pagina 2994 e 1939 pagina 3925.

BRAIDA Vittorino, nato il 5 gennaio 1891. — Giusta articoli 62, 81 e 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV al 10 dicembre 1937-XVI, in L. 23.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 25.000 dal 1 luglio 1938-XVI al 15 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-2-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1938-XVII - *registro* 35, *foglio* 298).

CASTELLANI Lodovico, nato il 14 febbraio 1891. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 23.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 217).

FERRETTI Gaetano, nato il 4 ottobre 1887. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 23.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 302).

FIORETTI Pietro, nato il 25 agosto 1887. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 303).

FLORIO Giacomo, nato il 7 gennaio 1889. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944,, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10.1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 295).

MADIA Mario, nato il 1 settembre 1886. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 219).

CICOGNANI Clodio, nato il 2 agosto 1888. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 5 gennaio 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 218).

CONFORTI Lucio, nato il 28 ottobre 1887. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 222).

DANIONI Carlo, nato il 1 febbraio 1886. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 300).

DERENZO Raffaele, nato il 10 aprile 1886. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 224).

DI MARTINO Tommaso, nato il 31 marzo 1885. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 19-9-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 225).

FARELLO Dionisio, nato il 26 agosto 1885. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 309).

BRIENZA Pasquale, nato il 21 gennaio 1887. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 25.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-5-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *foglio* 39, *foglio* 307).

STRINATI Arturo, nato il 18 gennaio 1888. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 30).

ALTINI Giuseppe, nato il 12 agosto 1884. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 20 marzo 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 179).

ALLAIRA Mario, nato il 14 dicembre 1886. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 22.000 dal 1 settembre 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 45).

FERRERO Ugo, nato il 15 luglio 1892. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 50).

GENTA Sennen, nato il 24 marzo 1886. — Giusta art. 62, 91, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 del 17 novembre 1937-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 54).

GARZENA Ernesto, nato il 5 settembre 1886. — Giusta art. 62, 91, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 23.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 53).

MIRAGLIA Ettore, nato il 19 marzo 1888. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1939-XV, in L. 25.000 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 59).

MAURO Fortunato, nato il 15 novembre 1888. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 58)..

MARCHI Mario, nato il 13 ottobre 1885. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 23.900 dal 7 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 57).

LIVERANI Antonio, nato il 4 gennaio 1886. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo tipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 31 dicembre 1936-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 56).

ROTA Nicola, nato il 27 febbraio 1892. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV al 1 marzo 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 19-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 290).

SCALISE Giambattista, nato il 24 giugno 1889. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 289).

CANEGALLO Carlo, nato il 6 marzo 1888. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 285).

BRUNO Francesco, nato il 30 novembre 1885. — Giusta art. 62, 81, 91 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 390).

SILVA Alfredo, nato l'8 dicembre 1886. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 23.900 al 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 34, *foglio* 337).

CATTANO Giuseppe, nato il 9 luglio 1888. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 41).

GARRONI Gastone, nato il 6 dicembre 1886. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registrato* 30, *foglio* 43).

MARTINI Giovanni, nato il 27 marzo 1887. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1939-XVII, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 7-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 73).

TEGA Arnaldo, nato l'11 marzo 1886. — Giusta art. 62, 81, 92, del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 63).

BOCCHETTI Giovanni Battista, nato il 1° febbraio 1886. — Giusta art. 62, 81, 92, del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 25.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 169).

ASSELLE Edmondo, nato il 14 giugno 1888. — Giusta art. 62, 81, 92, del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 44).

ROSSO Eligio, nato il 31 luglio 1888. — Giusta art. 62, 81, 92, del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 marzo 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 306).

BOTTI Giuseppe, nato il 21 gennaio 1891. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 432).

BANCI Carlo, nato il 13 giugno 1884. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 2 giugno 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 426).

MONATERI Enrico, nato il 9 marzo 1889. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 settembre 1937-XV, al 15 ottobre 1937-XV, in L. 23.000 dal 20 dicembre 1938-XVII, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 475).

PALMIERI Gabriele, nato il 25 agosto 1886. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrat oalla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 429).

PALMIERI Gabriele, nato il 25 agosto 1886. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 18 marzo 1936-XIV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 434).

TENENTI COLONNELLI

DE STEFANO Antonio, nato il 1 gennaio 1892. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 49).

COSSU Luigino, nato il 16 aprile 1893. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 223).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI.

CAMMAROTA Nicola, nato il 19 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 199).

TENENTI COLONNELLI

GRASSI Vitantonio, nato il 21 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 514).

CALVI Pietro, nato il 21 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 521).

DECIO Giuseppe, nato il 31 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 1).

FANTINO Ferdinando, nato il 31 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 20.000 dal 17 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 506).

GHISIO Antonio, nato l'8 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 11).

BRAGADIN Livio, nato il 27 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 264).

MAGGIORI

FERRI Valentino, nato il 30 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 541).

CATALUCCI Francesco, nato l'8 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 17 maggio 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 138).

FUMELLI-MONTI Attilio, nato il 27 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 7 novembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 587).

NATONI Mariano, nato il 2 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 7 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 552).

PANNAIN Ugo, nato l'11 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 20 novembre 1935-XIV, in L. 16.700 dal 10 dicembre 1937-XVI, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 556).

ANTONIUTTI Napoleone, nato il 9 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 7 luglio 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 256).

PRIMI CAPITANI

CARPITELLA Salvatore, nato il 31 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 20 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 526).

DE ZARDO Liberale, nato il 2 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 590).

CAPITANI

FERRUTI Ferruccio, nato il 20 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 5 gennaio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 478).

SCHIAVON Aristodemo, nato il 10 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 7 maggio 1938-XVI, in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 378).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

RUFFO Giuseppe, nato il 13 agosto 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 85).

TENENTI COLONNELLI.

ATZORI Giuseppe, nato il 14 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 20 maggio 1935-XIII, in L. 21.000 dal 15 dicembre 1937-XVI, in L. 21.000 dall'8 maggio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 132).

GALFO Antonio, nato il 2 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 23 luglio 1937-XV, in L. 20.000 dal 15 novembre 1938-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 511).

DE ANGELIS Giuseppe, nato il 6 novembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 594).

GAGGINO Paolo, nato il 2 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 24 aprile 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 79).

SPECHEL Guido, nato il 13 ottobre 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 269).

MELLINO Vito, nato il 23 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 23 luglio 1937-XV, in L. 21.000 dal 18 novembre 1938-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, foglio 245).

COMUNALE Filiberto, nato il 16 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 15 marzo 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 317).

BERTELLO Gerolamo, nato il 20 febbraio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 8000 dal 16 settembre 1919, in L. 8800 dal 20 luglio 1920, in L. 12.000 dal 1 aprile 1922, in L. 12.800 dal 1 luglio 1922, in L. 14.300 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 15.100 dal 1 luglio 1926-IV, in L. 16.550 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 18.000 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 78).

MAGGIORI

PAPI Giulio, nato il 27 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 31 gennaio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 22 marzo 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 557).

LANDI Attilio, nato il 26 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 10 marzo 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *fogio* 548).

GOTELLI Enrico, nato il 21 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 25 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 515).

MASSIGNANI Pietro, nato il 15 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 3 giugno 1935-XIII, in L. 16.700 dal 31 luglio 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 399).

CESATI Giuseppe, nato l'11 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 206).

FEDERICI Luigi, nato il 20 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 118).

---

(1) Il presente decreto annulla i *DD. MM.* 25-8-1923-II, 22-10-1926-IV e 20-2-1932-X di cui ai *BB. UU.* 1925 pagina 1117, 1926 pagina 4768, 1932 pagina 1131.

QUATTRINI Guido, nato il 7 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 settembre 1935-XVIII, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 413).

GASLINI Mario, nato il 31 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 15 maggio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 496).

STAIBANO Francesco, nato il 5 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 16.700 dal 25 febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 491).

PRIMI CAPITANI

PROCOPIO Pietro, nato il 20 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 254).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

VOLI Emilio, nato il 22 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 162).

TENENTI COLONNELLI

GUIDOBONO-CAVALCHINI-GAROFOLI Emilio, nato il 25 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 353).

STRADA Enrico, nato il 10 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 558).

RICCA Alberto, nato il 9 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 543).

FERRIGHI Luigi, nato il 13 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 21.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 585).

GARATTINI Amleto, nato il 17 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1993-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 33).

LOMBARDI Alberto, nato il 21 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *foglio* 317).

MAGGIORI

RAVENNA Enrico, nato il 16 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII *foglio* 586).

FILIPPONI Fernando, nato il 3 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 17-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII *foglio* 503).

ASINARI di S. MARZANO Giacinto, nato il 14 ottobre 1891. — Lo stipen fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII *foglio* 355).

FAZIO Riccardo, nato il 1 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-X *stro* 32, *foglio* 27).

MORO Alberto, nato il 16 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *foglio* 124).

CAPITANI

NISCO Enrico, nato il 1 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in I 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 20-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII *foglio* 463).

GUISCARDI Guglielmo, nato il 10 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII *foglio* 354).

SOFIO Iach, nato il 14 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in I 16 giugno 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-X *stro* 39, *foglio* 151).

D'ALESSANDRO Agostino, nato il 4 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-X *stro* 39, *foglio* 213).

POLLARI-MAGLIETTA Giulio, nato l'8 agosto 1905. — Lo stipendio ann in L. 15.600 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-X *stro* 32, *foglio* 542).

MINGIONE Vincenzo, nato il 1 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-X *stro* 32, *foglio* 443).

IZZO Riccardo, nato il 5 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in I 16 settembre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-X *stro* 32, *foglio* 181).

COLONNA di STIGLIANO Carlo, nato l'8 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 437).

BARBARA Giuseppe, anto il 31 agosto 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 258).

I seguenti capitani di cavalleria s.p.e. — ruolo comando — sono ammessi, dalla data per ognuno a fianco indicata, al trattamento economico stabilito per i primi capitani a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Cognome e nome	Data di nascita	Decorrenza
PICINATI Giuseppe	10 febbraio 1898	16 febbraio 1935-XIII
AMICI-GROSSI Cesare	18 maggio 1896	1 maggio 1938-XVI

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 33).

TENENTI

CHIARAZZO Amedeo, nato l'11 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 489).

SORVILLO Luigi, nato il 28 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 574).

ORESTE Giuseppe, nato il 3 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 448).

MAYER Emilio, nato il 19 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 409).

DE LEONE Francesco, nato il 26 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 53).

ABBA' Silvano, nato il 3 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 ottobre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.500 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 183).

GIUSIANA Andrea, nato il 13 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissaot in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 350).

VILLANIS Vittorio, nato il 13 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 434).

PENTIMALLI Alfredo, nato il 27 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 430).

SARTORIO Fausto, nato il 25 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.600 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 174).

MASSIMO Riccardo, nato il 24 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 145).

BARBERIS Carlo, nato il 7 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 437).

DE VIDO Giovanni, nato il 6 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 167.

CILLI Giovanni, nato l'11 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 166).

DE CAMILLIS Giuseppe, nato il 4 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 579).

PIZZUTI Ugo, nato il 2 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 403).

LANDI Domenico, nato il 30 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 201).

DE VECCHI di VAL CISMON Giorgio, nato il 15 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 439).

FIORENTINI Oreste, nato il 30 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.400 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 344).

MATTIAZZI Vincenzo, nato il 19 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 503).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-8-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3061, nel senso che al 16 febbraio 1937-XV *si deve intendere* lo stipendio di L. 12.800, *anzichè* di L. 12.200.

MISCIATTELLI Flavio, nato il 12 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 185).

LUDOVISI Giuseppe, nato il 26 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 maggio 1931-IX, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 523).

SOTTOTENENTI

DI CLEMENTE Mario, nato il 4 ottobre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 54).

CUPANE Felice, nato il 14 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 43).

BARRAL Severino, nato il 6 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 378).

PEZZUTO Giuseppe, nato il 7 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 24).

CASARDI Vittorio, nato il 21 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 568).

BARTOLI Ubaldo, nato il 22 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 6).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

BERNA Amedeo, nato il 28 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 308).

LEOPARDI Guido, nato il 28 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 242).

MAGGIORI

ANGUISSOLA-SCOTTI Francesco, nato il 16 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 583).

VISCONTI Uberto, nato il 5 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 191).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

DE BOTTINI di SANT'AGNESE Achille, nato il 7 settembre 1890. — Ai sensi articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 20 novembre 1937-XVI, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 48).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

GOMEZ-PALOMA Raffaele, nato il 28 febbraio 1888. Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 351.

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

MARTINENGO Enrico, nato il 6 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 25.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII *registro* 29, *foglio* 94).

TAVAZZANI Giovanni, nato il 2 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 23.000 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 40).

CATALANO Alberto, nato il 3 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 520).

CHIELI Menotti, nato il 21 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 21.100 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 235).

UTILI Umberto, nato il 18 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 21.000 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 22.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 23.000 dal 16 aprile 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 29-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 486).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 2 maggio 1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 3333.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 7-3-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936 pag. 3004.

RIVA Attilio, nato il 23 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 25.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 187).

FACCIO Mario, nato il 31 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 23.000 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 576).

SICILIANO Lino, nato il 6 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 477).

SERAFINI Ferdinando, nato il 21 luglio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 501).

PIANA Mario, nato il 4 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 499).

BATTISTA Albino, nato il 1 marzo 1892. — Lo stipjendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 69).

CAMERA Romeo, nato il 1 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 23.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 24-3-2939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 73).

TENENTI COLONNELLI

de DOMINICIS Augusto, nato il 22 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 127).

BATTAGLIA Achille, nato il 14 febbraio 1895. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1926-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 183,35 dal 1 ottobre 1937-XV al 15 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 61).

RAPAZZINI Pietro, nato il 16 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 555).

NELLI Alessandro, nato il 22 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 275).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-11-1935-XVI di cui al *B. U.* 1936 pag. 1769, nel senso che lo stipendio di L. 21.000 *si deve intendere* dal 1 settembre 1935-XIII, *anzichè* dal 16 novembre 1935-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pag. 1081, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 agosto 1937-XV.

LEONARDI CATTOLICA Francesco, nato il 30 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 92).

LACQUANITI Domenico, nato il 13 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(1) (*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 120).

FOA' Aldo, nato il 9 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 62).

DE DOMINICIS Luigi, nato il 23 luglio 1894. — A termine dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047 e art. 2 (2° comma) della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde in L. 441,46 dal 1agosto 1938-XVI al 15 gennaio 1939-XVII, in L. 903,35 dal 16 gennaio 1939-XVII al 31 marzo 1939-XVII, in L. 1.112,80 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 57).

DURI Marco, nato il 9 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 15).

di MARTINO Giuseppe, nato il 1 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 55).

GIGLIOLI Mario, nato il 31 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 240).

TOBIA Diamante, nato il 4 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 276).

MAZZONI Gennaro, nato il 21 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1938-XVII - *registro* 39, *foglio* 56).

MAZZA Ferdinando, nato il 14 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 20.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1938-XVII - *registro* 39, *foglio* 55).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 17-7-1936-XIV e 17-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1937 pagina 1828 e 1939 pagina 556.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 26-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pag. 3333, nel senso che lo stipendio di L. 21.000 *si deve intendere* dal 16 novembre 1937-XV, *anzichè* dal 1 febbraio 1938-XVI.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-8-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pag. 3333, nel senso che al 1 maggio 1938-XVI *si deve intendere* lo stipendio di L. 21.000, *anzichè* di L. 20.000.

COLOMBO Cesare, nato il 14 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 19).

FIORENTINO Arturo, nato l'11 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 igugno 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 128).

GORGONI Luigi, nato il 27 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 420).

D'ALONZO Giovanni, nato il 27 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 2).

LORITO Leonardo, nato il 1 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 483).

LEONCINI Mario, nato il 25 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 273).

GIORDANO Fedele, nato l'11 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 84).

FREDA Giustino, nato il 25 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 266).

DI MATTIA Fernando, nato il 23 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 525).

DE ANGELIS Mario, nato il 24 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 574).

GAY Pietro, nato il 14 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 588).

GERLERI Umberto, nato il 14 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 393).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 21-9-1938-XVI, di cui al *B. U.* 1939, pagina 3937, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 settembre 1936-XIV.

GHIRINGHELLI Giuseppe, nato il 28 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 394).

BERTUZZI Amedeo, nato il 29 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 31).

BISCUOLA Livio, nato l'8 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 487).

SECCO Gustavo, nato il 30 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 332).

SCHIAPPINO Prospero, nato il 15 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato lire 19.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 20.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 423).

RAUDINO Salvatore, nato il 28 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. Mi* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 421).

BAZAN Gaspare, nato il 23 marzo 1898. — Lostipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI .
(*D. M.* 13-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 534).

VIGNOLO Fulvio, nato il 2 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-6-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 233.

PALADINI Eugenio, nato il 13 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 21.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 7-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 319).

ARGAN-CHIESA Carlo, nato il 30 giugno 1896. — Lo stipendio anno è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 451.

CASTAGNOLA Alessandro, nato l'11 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 274).

CRISAFULLI Adolfo, nato il 15 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 464).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-5-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 1083, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 ottobre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 808, nel senso che lo stipendio di L. 20.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 febbraio 1937-XV.

GRAZIANI Mario, nato il 15 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 20.600 dal 1° aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 470).

LANDI Enrico, nato il 6 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.800 dal 1° dicembre 1922-I, in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1° novembre 1938-XVII.
(2) (*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 209-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 535).

AINIS Ferdinando, nato il 29 gennaio 1895. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 183,35 dal 1° ottobre 1937-XV al 15 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - registro 31, *foglio* 160).

MESIANO Gaetano, nato il 26 febbraio 1890. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 1074,40 dal 1° febbraio 1937-XV al 30 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - registro 31, *foglio* 165).

TOBIA Diamante, nato il 4 agosto 1894. — A termini dell'art. 4 (2° comma della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione le somme annue lorde di L. 354,40 dal 1 febbraio 1937-XV, di L. 183,35 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 168).

ARRIGHIELLO Vincenzo, nato il 1° agosto 1891. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 915,57 dal 1° ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 161).

CAMBRIA Vittorio, nato il 27 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 72).

MAGGIORI

DARIO-PAOLUCCI Renzo, nato il 3 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-11939-XVII - *registro* 29, *foglio* 57).

BONARDI Vittorio, nato il 9 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 55).

BERTI Dante, nato il 22 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 540).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 16-9-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 3334, nel senso che lo stipendio di L. 20.000 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 1° agosto 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-8-1933-XI di cui al *B. U.* 1933, pagina 3205, nel senso che lo stipendio di L. 10.800 (grado capitano) *si deve intendere* dal 1° dicembre 1922-I, *anzichè* dal 16 agosto 1922.

VAGLIO-TANET Ottorino, nato il 23 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 289).

VALERI-CURTI Pietro, nato il 25 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - registro 29, *foglio* 290).

PUGGELLI Sergio, nato il 17 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 133).

PICCINELLI Luigi, nato il 6 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - registro 29, *foglio* 281).

PINTO Salvatore, nato il 31 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 283).

ORLANDO Salvatore, nato il 27 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 260).

MAZZOCCHI Tommaso, nato il 2 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° novembre 1938-XVII, in L. L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 458).

MAZZA Arnaldo, nato il 2 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 270).

MAYER Vittorio, nato il 16 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° febbraio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 457).

MEOMARTINI Alfonso, nato il 27 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.750 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 520).

MASCIANGELO Alberto, nato il 23 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 450).

LOJACONO Diomede, nato il 22 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 517).

LEGGIADRO Luigi, nato il 18 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 413).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 16-11-937-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 555.

GIAMMARCO Enrico, nato il 7 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVI.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 412).

FERMARIELLO Ugo, nato il 1 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 268).

DUVIA Rinaldo, nato il 28 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 16).

CUCUZZA Cesare, nato il 4 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(1) (*D. M.* 10-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1939-XVII - *registro* 4, *foglio* 239).

FIORENTINI Luigi ,nato il 18 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 425).

DE SANCTIS Renato, nato il 24 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 44).

CORDONE Giuseppe, nato il 18 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 42).

CARUSI Angelo, nato il 13 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 349).

CALANDRIELLO Vincenzo, nato il 13 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 36).

BARBARANELLI Alfredo, nato il 14 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 421).

CAMPAGNA Giovanni, nato il 5 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 424).

MARINA Luigi, nato il 28 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 221).

NOJA Antonio, nato il 14 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 247).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 6-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1083.

PULVIRENTI Giuseppe, nato il 9 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 223).

TESTANI Cesare, nato il 27 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 275).

TROIANI Arturo, nato il 1° febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 339).

VITALE Pietro, nato il 14 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 50).

TERLIZZI Giove, nato il 13 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.000 dal 22 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 338).

TAZZARI Giuseppe, nato il 19 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 326).

TORLETTI Romeo, nato il 19 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° ottobre 1937-XV, in L. 17.800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 218).

STEFINI Francesco, noto il 28 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - registro 39, *foglio* 38).

OLIVETTI Oscar, nato il 31 maggio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 27).

CAPITANI Mario, nato il 13 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 404).

MARCHINI Nello, nato il 25 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17,800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 143).

CIONCI Renato, nato il 1° gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17,800 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 523).

COLONNA Nicolò, nato il 22 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 544).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1084, nel senso che al 1 ottobre 1937-XV *si deve intendere* lo stipendio di L. 18.000, ***anzichè*** di L. 17.500.

CAVICCHIOLI Nunzio, nato il 17 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° luglio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 521).

CIAMPA Oronzo, nato il 1° gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 17).

CAPUTO Pasquale, nato il 19 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 455).

BONELLI Federico, nato il 18 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 50).

BERNARDINI Giovanni, nato il 15 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 551).

CRISTOFOLETTI Gualtiero, nato il 7 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - registro 39, *foglio* 211).

CREDIDIO Raffaele, nato il 15 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 210).

CENEDESE Giorgio, nato il 24 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 233).

GOVONI Averardo, nato il 21 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 54).

D'AGATA Alfredo, nato il 1° marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 542).

de MARTINO Gioacchino, nato il 14 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 agosto 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 533).

di SAINT-PIERRE Alessandro, nato il 17 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 del 16 dicembre 1937-XVI, in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 456).

ERRICO Michelangelo, nato il 1° ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 16 dicembre 1937XVI.
(*D. M.* 17-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 187).

DE PADOVA Raffaele, nato il 2 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 412).

CERBINO Antonio, nato il 15 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 275).

TORTORICI Gustavo, nato il 27 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 17.800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 154).

SALVETTI Antonio, nato il 3 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV, in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 96).

ROMANELLI Guglielmo, nato il 17 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 148).

RIZZO Manlio, nato il 21 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° maggio 1937-XV.
(*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 526).

PONZI Giuseppe, nato il 30 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 287).

MORO Augusto, nato il 1° febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 309).

MARTIN-MONTU'-BECCARIA Ippolito, nato l'8 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 360).

LOCARNO Alberto, nato il 27 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 182).

GIORGIOLE' Giuseppe, nato il 4 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII -*registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 580).

GAVAZZI Livio, nato il 27 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 598).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 8-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3198, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 1 febbraio 1937-XV, *anzichè* dal 1° aprile 1937-XV.

FRANCIONI Mario, nato il 19 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 579).

DI FERRANTE Vincenzo, nato il 1° novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 575).

MANZOLI Carlo, nato il 17 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 301).

GHISLERI Paride, nato il 26 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte ei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 589).

GICCA Carlo, nato il 18 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 34).

FINOCCHI Corrado, nato il 2 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 17-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 186).

FENIZIA Gaetano, nato il 7 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 3).

BERARDI Carlo, nato il 17 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 407).

SCUDERI Italo, nato il 6 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 18.000 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 316).

SARNELLI Gerolamo, nato l'11 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 422).

ROMANO Osvaldo, nato il 26 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 39).

ROSSINI Mariano, nato il 16 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 213).

PALMA Marcello, nato il 3 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 314).

MASCOLO Mario, nato il 10 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 310).

MILANI Riccardo, nato il 19 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 188).

BUFFA Giulio, nato il 2 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 d 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 20).

BUGLIARELLO Alfio, nato il 12 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 29-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 523).

BOSI Aldo, nato il 13 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 535).

BORDONE Enrico, nato il 14 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 19).

BOGGIONE Giovan Battista, nato il 2 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 261).

BARRACO Francesco, nato il 9 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.5 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 18.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 72).

BATTISTI Luigi, nato il 29 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 21-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 497).

VISCIOLA Armando, nato il 18 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 273).

PRATO Arnaldo, nato il 6 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 d 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 127).

PERRONE Mario, nato il 2 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 126).

OMODEO Oreste, nato il 24 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* *foglio* 55).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 25-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 2

CHIAPPINI Guido, nato il 19 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 75).

ESPOSITO Francesco, nato il 2 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 219).

MALAGAMBA Giulio, nato il 14 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 31).

MAIOLI Achille, nato il 26 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 595).

MAGGIANI Enrico, nato il 2 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 122).

PRIMI CAPITANI

LOZZI Roberto, nato il 1 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 gennaio 1928-VI, in L. 15.200 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 16.700 dal 1 luglio 1930-VIII.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 76).

PRIMIANO Vincenzo, nato il 28 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 446).

MELE Angelo, nato il 13 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 271).

MASI Giovanni Giuseppe, nato il 24 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 95).

ELIA Domenico, nato il 29 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 60).

BIANCHI Giovanni, nato il 19 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 422).

RUTA Francesco, nato il 6 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 259).

RE Ignazio, nato il 18 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.00 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 573).

FRANGIPANI Guido, nato il 27 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 22).

VALLESE Carlo, nato il 14 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 506).

QUIRICO Gustavo, nato il 10 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 289).

PALMA Luigi, nato il 28 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 600).

MASI Francesco, nato il 4 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 305).

FERRIGNO Raffaele, nato il 25 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 578).

CAFIERO Francesco, nato il 1 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 73).

D'ERRICO Nicola, nato il 3 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 311).

FINAMORE Mario, nato il 5 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 16.700 del 16 giugno 1937-XV.
(1) (*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 275).

CAPITANI

CORDONE Nicasio, nato il 15 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 56).

DAL FABBRO Giuseppe, nato il 17 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 77).

CELLITTI Giuseppe, nato il 16 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 maggio 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 435).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 4-3-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pag. 3089.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 23-9-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 2517, nel senso che lo stipendio di L. 14.000 (grado tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 gennaio 1937-XV.

CANO Luigi, nato il 9 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 478).

BERGAMINI Arturo, nato il 30 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 529).

BARTOLETTI Genuino, nato il 7 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 537).

RUSSO Nicola, nato il 22 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 16.700 dal 16 marzo 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 134).

SCOTTO Carlo, nato il 9 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 287).

MATTIOLI Giovanni, nato il 20 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.

(3) (*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 519).

MAIOLI Giuseppe, nato il 1 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(4) (*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 498).

LOMBARDO Giacomo, nato il 1 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 264).

INFELISE Pasquale, nato il 2 febbraio 1896. — Lo stiendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV.

(5) (*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 90).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 67, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 novembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-6-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 1830, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 16 luglio 1935-XIII, *anzichè* dal 1 novembre 1935-XIV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 28-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 907, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 ottobre 1936-XIV.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pag. 5589, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 dicembre 1936-XV.

(5) Il presente decreto annulla il D. M. 27-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3199.

GARGANESE Eupremio, nato il 1 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 512).

FIORETTI Giovanni Battista, nato il 4 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 494).

EMERI Tullio, nato il 21 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(2) (*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 553).

BICCHERI Giuseppe, nato il 2 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV.
(3) (*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1939-XVII - *registro* 16, *foglio* 59).

DEL RE Francesco, nato il 18 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 434).

COLAVOLPE Guglielmo, nato il 21 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 346).

BALDARO Alfredo, nato il 27 gennaio 1895 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 354).

MACCHIATO Ferdinando, nato il 16 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 322).

NOTARI Marcello, nato il 28 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1935-XV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 395).

PICCALUGA Giuseppe, nato il 26 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 253).

MASTROENI Domenico, nato il 12 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 425).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-2-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pag. 650, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 16 settembre 1937-XV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 10-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 1089.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-2-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 3340, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (grado di tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 marzo 1937-XV.

TANESE Rocco, nato il 21 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 320).

VENERANDI Michele, nato il 10 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 130).

QUATRARO Giuseppe, nato il 1 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-19391XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 33).

PIANELLA Gastone, nato l'11 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 30).

MASSAROTTI Giuseppe, nato il 26 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 144).

CERRINA-FERONI Giovanni, nato il 3 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 11939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 456).

BOSSI Stefano, nato l'11 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 549).

CALAMITA Otello, nato il 2 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 aprile 1935-XIII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 197).

CARLI Giovanni, nato il 6 novembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 546).

BONELLI Mario, nato l'8 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 15).

BARRA Stanislao, nato il 2 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 187).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 904, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 aprile 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 4994, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1 aprile 1935-XIII, *anzichè* dal 16 aprile 1935-XIII.

DE MARI Francesco, nato il 7 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 505).

LICCI Mario, nato il 7 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 23).

DEL VECCHIO Giosafatte, nato il 26 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 532).

de VECCHI Marcello, nato il 20 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 534).

D'URSO Antonino, nato il 1 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 469).

CAVANNA Edmondo, nato il 18 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 232).

VEDOVATO Guido, nato il 24 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 16-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 494).

TANZILLO Francesco, nato il 3 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 settembre 1937-XIV, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 23-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 32, *foglio* 500).

SCORZA Ottavio, nato il 22 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 153).

RINALDI Renato, nato il 19 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 228).

RANDISI Giuseppe, nato il 29 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 461).

MORGESE Nicola, nato il 27 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 482).

NAZARI Icilio, nato il 26 febbraio 1898. — Lo stiendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 92).

LURASCHI Carlo, nato il 23 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 183).

MALOVINI Mario, nato il 14 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 274).

MARIN Ugo, nato il 21 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 453).

GIANNINI Aldo, nato il 18 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 270).

DOTTI Giuseppe, nato il 29 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 26).

CARIELLO Giuseppe, nato il 7 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 227).

CORDANO Enrico, nato il 25 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 496).

CORSO Francesco, nato il 10 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 573).

DE FILIPPIS Giulio, nato il 22 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 114).

DE ANNA Guido, nato l'8 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registo* 32, *foglio* 22).

LA ROSA Giuseppe, nato il 15 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(2) (*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 33, *foglio* 345).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 21-9-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 3945, nel senso che lo stipendio di L.13.500 *si deve intuedere* dal 28 giugno 1936XIV, *anzichè* dal 16 febbraio 1937-XV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 29-1-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 4585.

LO FASO Domenico, nato il 24 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 374).

MARCARINO Aurelio, nato il 22 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 317).

FILOTICO Enrico, nato il 21 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 446).

ORTOLEVA Salvatore, nato il 9 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 418).

ORNANO Attilio, nato il 6 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 417).

PICO Giovanni, nato il 22 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2110-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 313).

ALOI Raffaele, nato il 19 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 458).

SPESSOTTI Dino, nato il 19 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 132).

FERRAIOLI Giacomo, nato il 9 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 38).

FUSCO Salvo, nato il 12 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 34).

GIUNTA Giuseppe, nato il 16 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1936-XVI, in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 315).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 560, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1936-XIV, *anziché* dal 1 ottobre 1937-XV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 17-8-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 2178.

MANCINI Leonardo, nato il 10 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 123).

BARONIS Arturo, nato il 3 luglio 1893. — Dal 16 novembre 1934-XII è ammesso al trattamento economico stabilito per i primi capitani a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 34).

TENENTI

DE FRANCESCO Francescantonio, nato il 25 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 276).

CHERUBINI Claudio, nato il 12 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 299).

BRUNO Felice, nato l'11 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 12-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 522).

NORSA Oscar, nato il 13 marzo 1912. — La stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 94).

TALAMANCA Vincenzo, nato il 6 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 da 16 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 296).

RAVENNA Ezio, nato il 30 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12,800 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.500 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 124).

QUARANTA Vincenzo, nato il 12 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 aprile 1938-XVI.

(3) (*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 295).

PIVA Mario, nato il 12 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 145).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 69, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (grado tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 novembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 15-10-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937 pag. 2725.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-12-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 3876, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 ottobre 1936-XIV.

OZZOLA Giulio, nato il 6 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 444).

NORCIO Michelino, nato il 1° gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 129).

MANNINO Antonino, nato il 25 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 265).

ERCINI Carlo, nato l'8 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 437).

PINACCI Giovanni, nato il 27 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(2) (*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1939-XVII - *registro* 8, *foglio* 190).

DILILO Antonio, nato il 16 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 539).

FASOLI Gregorio, nato il 19 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 210).

FEDERICO Pasquale, nato il 1 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 341).

DI STEFANO Michele, nato il 4 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 343).

DEL PROPOSTO Cesidio, nato il 20 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 122).

CASANA Luigi, nato il 1 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 527).

CAMPINI Elio, nato il 3 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 352).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3201, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 ottobre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-12-1938-XVII, di cui al *B. U.* 1939, pagina 3944 nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1° ottobre 1938-XVI, *anzichè* dal 16 ottobre 1938-XVI.

CALIGARIS-PAPA Carlo, nato il 28 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 116).

BANCALA' Raffaele, nato il 20 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 516).

BONANNO Luigi, nato il 2 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 30).

BONFATTI Franco, nato il 25 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 13.00 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 115).

BROCANI Dino, nato il 12 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 33).

GIUFFRIDA Salvatore, nato il 28 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 19).

AMADORI Guido, nato il 9 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 184).

AMADEI Francesco, nato il 31 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 356).

ANDRIANO Giuseppe, nato il 22 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 112).

ANDREONI Federico, nato il 16 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 111).

ARAGUSTA Giulio, nato il 12 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 113).

ASTORINO Giovanni, nato il 19 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 185).

HONORATI Rodolfo, nato il 3 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 241).

DRAGOTTI Giovanni, nato il 22 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 239).

FELLI Giuseppe, nato il 25 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 317).

FIENGA Angelo, nato il 10 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 341).

LIZZI Fernando, nato il 2 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 330).

MURA Rodolfo, nato l'11 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 393).

TORNABENE Giuseppe, nato il 10 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 324).

ZORZI Roberto, nato il 21 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 326).

TOMASSINI Sergio, nato il 12 novembre 1916 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 180).

SURACE Giuseppe, nato il 22 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 336).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 905, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 ottobre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 566, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 1 agosto 1936-XIV, *anzichè* dal 1 febbraio 1937-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-10-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 2514, nel senso che al 1 giugno 1938-XVI *si deve intendere* lo stipendio di L. 14.400, *anzichè* di L. 13.500.

RUGGERO Pietro, nato il 7 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 571).

SAGUSA Attilio, nato il 30 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 103).

SARASCANDOLO Benedetto, nato il 21 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 29).

SCHIORANDO Enzo, nato il 27 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 458).

SCIALPI Guido, nato il 3 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 457).

SERICO' Natale, nato l'8 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 450).

SEPPIOTTI Pier Giuseppe, nato il 23 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 449).

SEVIGLIANO Antonio, nato il 23 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 436).

SERQUATTI Lamberto, nato il 28 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 234).

SEONORI Manfredi, nato l'8 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 472).

SUAGLIARDO Salvatore, nato il 23 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 479).

SENSINI Luigi, nato il 15 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 475).

FIGLIOLIA Giovanni, nato l'8 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 472).

PERA Domenico, nato il 29 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 3[illegible] *foglio* 471).

SCUDERI Augusto, nato il 26 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 142).

di HOENNING O' CARROL Emilio, nato il 19 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 455).

d'AUTILIA Salvatore, nato il 5 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV.

(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 392).

DE GENNARO Enrico, nato il 25 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 454).

COLLINELLI Attilio, nato il 9 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 281).

COSTA Adriano, nato il 17 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 284).

CHIESA Franco, nato il 30 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 276).

TITA Olindo, nato l' 11 novembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 541).

STEVENS Emilio, nato il 10 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 371).

SAMMARTINO Francesco, nato l'8 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 152).

ROSSI Mario, nato il 29 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 172).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 30-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 905, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 febbraio 1937-XV.

RICCOBONI Guido, nato il 22 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 206).

PALUMMO Giovanni, nato l'11 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 122).

PELAIA Ignazio, nato il 15 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1937-XVI.
(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 522).

PELLIZZETTI Luigi, nato il 26 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 32, *foglio* 365).

PELLIZZETTI Anatolio, nato il 1 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 13.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 15-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 504).

PIRANI Costante, nato il 9 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 205).

MUSY Umberto, nato il 14 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 459).

MOLINARI Guido, nato il 1 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 308).

MATTUCCI Giuseppe, nato il 24 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 361).

MERCURIALI Corrado, nato il 4 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 306).

MIGLIORE Giovanni, nato il 17 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 363).

GRAZZINI Alberto, nato il 2 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 180).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 19-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 905, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 dicembre 1936-XV.

GIOCOLI Aldo, nato il 20 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.[illegible] dal 16 ottobre 1936-XIV.

(1) (*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 599).

FRATTAROLO Ettore, nato il 6 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato [illegible] L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 27-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 521).

FERRETTI Giovanni, nato il 4 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.[illegible] dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 577).

GRASSINI Enrico, nato il 14 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.2[illegible] dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 56).

CARDINALI Edile, nato il 9 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.50[illegible] dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 settembre 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 343).

CASALINI Francesco, nato il 13 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.20[illegible] dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 274).

BRAGA Giorgio, nato il 15 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.50[illegible] dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 561).

MERLO Giuseppe, nato il 12 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.2[illegible] dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 227).

ANDRIANI Renato, nato il 9 settembre 1902. —Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.[illegible] dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 404).

SELLA Piero, nato il 18 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 424).

SALA Ennio, nato il 16 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 178).

MONTANARI Alessandro, nato l'11 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 231).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina [illegible] nel senso che lo stipendio di L. 12.800 si *deve intendere* dal 16 ottobre 1936-XIV, *anzi* [illegible] dal 1 ottobre 1937-XV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 14-6-1938-XVI di cui al B. U. 1939, pag. [illegible]

MONZANI Antonio, nato il 9 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 595).

CANTONE Giuseppe, nato il 6 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 23-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 498).

CARBONI Filippo, nato il 26 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 4-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 223).

BRUN-RIZZA Silvestro, nato il 28 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 158).

BONOMETTI Antonio, nato il 13 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 aprile 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 229).

BONIFACIO Carmelo, nato il 19 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 20-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 495).

BOCCHETTA Consalvo, nato il 30 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 508).

LOMBARDI Aldo, nato il 22 febbraio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 203).

CASALE Riccardo, nato il 12 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 584).

TOMMASI Manlio, nato il 24 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(2) (*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 287).

TRISI Alberto, nato il 14 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 133).

RANCHER Carlo, nato il 2 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 128).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3201, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 1 ottobre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 21-7-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 2514, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 16 dicembre 1936-XV, *anzichè* dal 1 settembre 1937-XV.

SERECCHIA Bernardino, nato l'8 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 502).

BOSCARDI Pier Carlo, nato il 26 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 440).

BENVENUTI Enrico, nato il 19 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 28-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 10).

MONTI Libero, nato il 25 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 7-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 318).

MONSURRO' Pietro, nato il 3 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 53).

NOTARBARTOLO DI VILLAROSA Fabrizio, nato il 27 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 43).

CECCON Eraldo, nato il 23 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 60).

CONTI Mario, nato il 2 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 77).

D'ORLANDO Raffaele, nato il 1 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 312).

FABBRINI Umberto, nato il 4 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 467).

INFANTINO Paolo, nato il 12 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 545).

LOLLI Benedetto, nato il 23 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 121).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 5594, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, ***anzichè*** dal 1 agosto 1936-XIV.

DE LORENZO Efisio, nato il 2 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 141).

LOMBARDO Emilio, nato il 25 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 166).

SOTTOTENENTI

LATINA Santo, nato il 28 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 292).

BRANCACCIO Giuseppe, nato l'11 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 190).

SCARPELLINI Roberto, nato il 19 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 434).

SAVELLI Luca, nato il 17 ottobre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 432).

VITTORIO Giovanni, nato il 7 gennaio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 543).

REVELLI Celestino, nato il 1 gennaio 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 450).

ROSSI Giovanni, nato il 4 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 452).

TARENGHI Ludovigo, nato il 20 settembre 1917. — Lo stipendio annuo è di L. 10.000 dal 1 ottobre 1938XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 539).

DE SANTIS Mario, nato il 18 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal l'11 luglio 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 411).

BUONOMO Roberto, nato il 20 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 402).

CORDONE Vittorio, nato il 10 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 9700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.400 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 236).

CLAVARINO Alfeo, nato il 1 marzo 1918. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 279).

VOLTATTORNI Luigi, nato il 31 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 179).

GROSSI Antonio, nato il 19 gennaio 1912. Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 590).

CAPORALI Felice, nato il 25 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 341).

SAMMARTINO Sergio, nato il 5 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 536).

MARGARA Mario, nato il 10 ottobre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 225).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

MICHIELLI Vito, nato il 6 settembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 96).

DE PANFILIS Antonio, nato il 25 maggio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 344).

CRISCI Romilio, nato il 20 gennaio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 20).

ANGELICA Domenica, nato il 3 luglio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 299).

TENENTI COLONNELLI

STELLINI Carlo Alberto, nato il 3 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 323).

VIALI Mario, nato il 14 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 525).

AMABILE Guglielmo, nato il 25 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 523).

GIANNANTONI Filippo, nato l'11 aprile 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 379).

GNOCCHI Mario, nato il 4 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 316).

POLEDRINI Gino, nato il 6 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 56).

SALEMI Francesco, nato il 19 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 476).

MARZIOLI Luigi, nato il 31 gennaio 1888 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 19).

MUSTILLI Amedeo, nato il 17 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 415).

MAGGIORI

FALANGOLA Manlio, nato il 24 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 438).

CARBONI Ugo, nato il 9 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 17.800 dalp 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-939-XVII - *registro* 41, *foglio* 37).

TESTONE Giovanni, nato il 22 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 440).

VASSALLO TODARO Giuseppe, nato il 24 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 442).

DALLE MOLLE Giovanni, nato il 26 ottobre 1896. — Lo stipendio anuo è fiissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 33).

MELE Donato, nato il 1 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fiissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 20).

MANCINI Renato, nato il 3 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVI.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 597).

MANCINELLI Luigi, nato il 25 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 541).

PRIMI CAPITANI

FIORENTINO Luigi, nato il 12 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 493).

ONUFRIO Antonino, nato il 9 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 599).

CAPITANI

BUFFA Carmelo, nato il 4 agosto 1889, dal 1 gennaio 1935-XIII è ammesso al trattamento economico stabilito per i primi capitani a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 79).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

STRANI Umberto, nato il 10 gennaio 1891. — Giusta artt. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 433).

IZZO Luigi, nato il 29 ottobre 1891. — Giusta artt. 62, 81, 92, del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 42).

CUOMO-ULLOA Domenico, nato il 16 novembre 1889. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 febrbaio 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 47).

GRANATI Orlando, nato il 19 agosto 1885. — Giusta artt. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII *registro* 40, *foglio* 55).

CARPI Romualdo, nato il 7 luglio 1888. — Giusta artt. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 284).

MADDI Antonino, nato il 19 maggio 1887. — Giusta artt. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 23.900 dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 19-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 291).

MADDI Antonino, nato il 19 maggio 1887. — Giusta artt. 62, 81, 92, del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 10 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XIIV - *registro* 29, *foglio* 121).

DE PARIS Vittorio, nato il 22 dicembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 435).

RAVAIOLI Corrado, nato il 9 luglio 1893. — Giusta artt. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 23.000 dal 6 novembre 1937-XVI, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 257).

CECCONI Evaristo, nato il 6 febbraio 1887. — Giusta artt. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1938-XVI al 20 aprile 1938-XVI, in L. 25.000 dal 1 settembre 1938-XVI al 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 24-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 297).

FIETTA Ferruccio, nato l'11 agosto 1889. — Giusta artt. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 20 maggio 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 81).

TENENTI COLONNELLI.

FERRARI Achille, nato il 22 novembre 1887. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 301).

MAGGIORI

FERRARI Achille, nato il 22 novembre 1887. — Giusta articoli 62, 81, 92 dal R. decreto 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 427).

BORGATTI Antonio, nato il 3 maggio 1890. — Giusta artt. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 22 aprile 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 46).

BACINO Antonio, nato l'11 febbraio 1888. — Giusta artt. 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 22 giugno 1936-XIV, in L. 18.000 dal 1 luglio 1936-XIV al 31 agosto 1936-XIV, in L. 18.000 dal 29 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 17-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 28).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

DE LEONE Giambattista, nato il 5 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 580).

CHIANTIA Giuseppe, nato il 1 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 522).

CAPUANO Eugenio, nato l'8 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 406).

RAGUSA Salvatore, nato il 5 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 140).

CALABRESE Luigi, nato il 4 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 520).

PRIMI CAPITANI

CORESI Vincenzo, nato il 15 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 526).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

DUCCI Guido, nato il 14 luglio 1882. — Lo stipendio annuale è fissato in L. 21.000 dal 5 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 140).

ANSALDI Giorgio, nato il 14 aprile 1882. Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 25 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 303).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

SUPINO Paolo, nato il 25 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 30 giugno 1938-XVI, in L. 23.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 367).

AMIONE Carlo, nato il 29 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 76).

AMODIO Mario, nato il 16 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 553).

PALADINO Francesco, nato il 5 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 281).

CASOLA Alfredo, nato il 21 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 29-9-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 524).

PETROMILLI Luigi, nato il 14 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 38).

CANDIDO Francesco, nato il 3 settembre 1894. — Lo stipendio è fissato in L. 23.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 536).

TENENTI COLONNELLI

DE PASQUALE Antonio, nato il 6 marzo 1889. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione, la somma annua lorda di L. 183,35 dal 1 ottobre 1937-XV al 15 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 56).

VIANO Serafino, nato il 20 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 325).

VALITUTTI Umberto, nato il 22 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 dicembre 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 441).

VAUDAGNA Vincenzo, nato il 18 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 41).

FRAINA Mario, nato il 30 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 155).

BARELA Riccardo, nato il 30 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 185).

CANIGLIA Vincenzo, nato il 28 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 548).

SPACCAMELA Filippo, nato il 19 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 21-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 518).

GULMANELLI Vincenzo, nato il 2 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fiassato in L. 20.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 271).

DE MATTEIS Gennaro, nato il 6 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 24).

MAGGIORI

VALDISERRA Umberto, nato il 21 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 84).

TARSIA Vittorino, nato il 13 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.500 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato all aCorte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 567).

TONINI Goffredo, nato il 12 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1935-XIII, in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 401).

MEMMO Dino, nato il 5 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 57).

COZZOLINO Nicolò, nato il 29 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 da 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 1).

DE PASQUALE Sante, nato il 17 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 10-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 469).

FINIZIA Girolamo, nato il 15 novembre 1895. — Lo stiendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 23-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 499).

BARDI Roberto, nato il 24 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 30).

BLANCO Adriano, nato il 20 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 295).

CORNINI Aurelio, nato il 25 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 del 1 maggio 1919, in L. 10.800 dal 1 gennaio 1925-III, in L. 11.600 dal 1 settembre 1927-V, in L 11.600 dal 1 settembre 1928-VI, in L. 13.000 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 14.400 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 15.000 dal 1 marzo 1931-IX, in L. 15.900 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) *D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 215).

CAPITANI

DE BELLIS Luigi, nato il 23 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 267).

SOMMOVIGO Attilio, nato il 12 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 159).

TACCHEO Bernardo, nato il 29 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1934-XII, in L. 15.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 310).

MORTARA Guglielmo, nato il 13 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 24).

NARDONE Matteo, nato il 10 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 25).

PERNA Michele, nato il 5 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 15.000 dal 22 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 130).

ROSSINI Renato, nato il 22 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 309).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 15-6-1928-VI, 23-1-1930-VIII, 16-7-1932-X, 19-2-1936-XIV e 14-11-1938-XVII di cui ai *BB. UU.* 1938, pag. 364; 1930, pag. 762; 1932, pag. 3689; 1936, pag. 2704 e 1939 pag. 2527.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 23-3-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1103, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1936-XIV, *anzichè* dal 16 settembre 1937-XV.

IANNONE Natale, nato il 16 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 516).

ILARI Adalberto, nato il 14 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 440).

CONCARI Bruno, nato il 27 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 531).

CARBONARI Gregorio, nato il 20 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 523).

BRANCATO Attilio, nato il 26 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 423).

PERANNA Emanuele, nato il 10 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII, *foglio* 39, *foglio* 252).

VANTI Orlando, nato l'8 maggio 1901. — Lo stipendio è fissato in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII, *foglio* 39, *foglio* 282).

VESCOVINI Enzo, nato il 5 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 47).

VITALE Mario, nato il 18 luglio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 428).

RE Roberto, nato il 25 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 34).

SIRIGNANO Giov. Battista, nato il 5 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 37).

CAPUTO Mario, nato il 17 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 454).

CIPRIANI Fernando, nato il 23 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 459).

CORSI Simone, nato il 26 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 237).

FARAONE Marcello, nato il 30 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 457).

BAUMGARTNER Edmondo, nato il 19 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 305).

CORSO Rosario, nato il 21 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 luglio 1933-XV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 maggio 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 283).

VIAGGI Giovanni, nato il 6 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 155).

ZEZZA Luigi, nato il 16 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 468).

STUPARELLI Ezio, nato il 3 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 gennaio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 420).

PELISSIER Massimo, nato il 29 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 15.000 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 4-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 224).

SAURO Vito, nato il 24 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 151).

MANTIA Alfonso, nato il 30 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 300).

SPADONI Antonio, nato il 31 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 335).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 23-11-1934-XII di cui al *B. U.* 1935, pagina 696.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 19-4-1937-XV di cui *B. U.* 1938, pag. 71, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 16 gennaio 1935-XIII, *anzichè* dal 1 aprile 1936-XIV.

BALLARO' Graziano, nato il 1 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissa dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XV *foglio* 405).

NEGRO Giuseppe, nato il 29 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissa dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XV *foglio* 598).

MONACO Guido, nato il 16 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissa dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 15.3 1939-XVIII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XV *foglio* 230).

NERRI Antonino, nato il 1 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissat dal 1 aprile 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.7(1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI *foglio* 481).

PRICARICO Giovanni, nato il 29 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fiss dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.30 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI *foglio* 480).

RILLETTA Vittorio, nato il 7 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissa dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI *foglio* 286).

BERTI Vincenzo, nato il 15 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissat dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI *foglio* 71).

CORREALE-SANTACROCE Mario, nato il 4 luglio 1908. — Lo stipendio in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, i 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI *foglio* 463).

FIORANI Amilcare, nato il 18 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissa dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI *foglio* 591).

DI CERBO Marzio, nato il 26 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissa dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI *foglio* 296).

DE SIMONE Armando, nato il 7 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissa dal 16 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI *foglio* 524).

GRAZIANO Giuseppe, nato il 4 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissa dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI *foglio* 119).

I seguenti capitani del genio s.p.e. — ruolo comando — sono ammessi, dalla data per ognuno a fianco indicata, al trattamento economico stabilito per i primi capitani a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Cassato e nome	Data di nascita	Decorrenza
DONZELLI Errico	1 novembre 1896	16 dicembre 1938-XVII
ZAGATTI Francesco	12 aprile 1895	1 marzo 1939-XVII

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII, *registro* 30, *foglio* 32).

TENENTI

CAVALLERI Antonio, nato l'8 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 529).

DI GIACOMO Salvatore, nato il 23 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 526).

BOCCASSINI Michele, nato il 28 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV.

(1) (*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 8).

ZAMAGNI Giorgio, nato il 24 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 575).

SORAVIA Arturo, nato il 6 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 429).

CUSINO Tito, nato il 22 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 121).

BARBERIS Ubaldo, nato il 17 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 28).

DI NOTO Sebastiano, nato il 7 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 238).

TURCO Mario, nato il 23 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 27).

NERONI-MERCATI Ermete, nato il 30 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 485).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 29-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3970.

CAPOLINO Edoardo, nato il 25 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 517).

DAL CERRO Angiolino, nato il 25 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 465).

DRAGONE Angelo, nato il 6 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 583).

ROSSI Carlo, nato l'11 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*R. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 479).

TROMBETTA Biagio, nato il 21 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 481).

SCALZO Vincenzo, nato il 15 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 175).

SCORZA Roberto, nato il 27 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 178).

D'ALESSANDRO Raffaello, nato il 31 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 21).

D'ANGELO Antonio, nato il 1 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 587).

FEROLA Pasquale nato, il 18 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 584).

MUSSO Ippolito, nato il 25 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 596).

BELLITTI Alfredo, nato il 27 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 381).

BOTTA Francesco, nato il 3 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938XVI.
(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 512).

VITALI Filippo, nato il 5 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 234).

SCHINTU Michele, nato il 1 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 27-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 299).

MILANESE Enrico, nato il 14 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 546).

CASSATA Vittorio, nato il 9 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 20-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 285).

CALDARERA Arturo, nato il 13 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 456).

d'AUTILIA Gerardo, nato il 3 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 519).

D'ADDARIO Carmine, nato il 22 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 217).

GIULIANI Sergio, nato il 30 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 27-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 298).

SOTTOTENENTI

SUCCI Antonio, nato il 9 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 304).

MARINI Alfio, nato il 24 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVIII - *registro* 29, *foglio* 48).

CARDINI Romeo, nato il 9 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 350).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-5-1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, pagina 912, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anziché* dal 1° maggio 1937-XV.

BRUNO Giovanni, nato il 20 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 301).

ROSA Raffaele, nato il 3 agosto 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 451).

QUERZOLI Aleardo, nato il 9 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 25).

MARTINI Francesco, nato il 21 agosto 1915. — Lo stipendio annu è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 226).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

FERRARI Angelo, nato il 21 febbraio 1888. — A termini dell'art. 4 (2 comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, sono attribuite a titolo di assegno non utile a pensione le somme annua lorde di L. 20 dal 7 agosto 1930-VIII, di L. 17,60 dal 1 dicembre 1930-IX, di L. 721,60 dal 16 maggio 1931-IX al 15 febbraio 1934-XII, di L. 246,40 dal 10 aprile 1934-XII, di L. 642,40 dal 16 maggio 1935-XIII, di L. 939,04 dal 1 ottobre 1936-XIV, di L. 83,68 dal 1 gennaio 1937-XV al 30 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 164).

DE GREGORIO Renato, nato il 16 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 21.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 547).

MAGGIORI

TERRANOVA Angelo, nato il 7 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 503).

SOLAINI Ugo, nato il 15 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *reg.* 35, *foglio* 333).

BUCCIOTTI Gaetano, nato il 2 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 409).

TAGLIAMONTE Luigi, nato l'11 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 153).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-11-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5664, nel senso che lo stipendio di L. 20.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

ALEGGIANI Umberto, nato il 12 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 515).

BERTINELLI Domenico, nato l'11 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 519)

PIRAZZOLI Anselmo, nato il 28 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000, dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 554).

PRIMI CAPITANI

SINOPOLI Andrea, nato il 27 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 42).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

ROCCA Giacomo, nato il 19 agosto 1890. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944 lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 306).

ROMANO Nicola, nato il 24 luglio 1891. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 463).

FIORITO Alessandro, nato il 9 novembre 1890. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 22.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 23.000 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939 XVII.

(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 51).

GARAVANO Agostino, nato il 25 novembre 1889. — Giusta articoli 62, 81, 92 del Regio decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 23.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 52).

SCALESSE Giuseppe, nato il 10 maggio 1893. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 23.000 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 22.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 60).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-3-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pagina 6834, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 16 febbraio 1939-XVII, *anzichè* dal 1 novembre 1938-XVII.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

ACERENZA Fortunato, nato il 15 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 540).

PRIMI CAPITANI

PICCA Pasquale, nato il 17 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 192).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI

BOTTELLI Antonio, nato il 5 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 451).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

ROMBOLA' Antonio, nato il 16 agosto 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 83).

SIGNORINO Rosario, nato il 25 maggio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 41).

MAGGIORI

RIZZO Carlo, nato l'11 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 466).

FERRI Antonio, nato il 30 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 318).

VIRGILLO Saverio, nato il 26 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 527).

TARQUINI Cairoli, nato il 6 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 427).

TAPPI Primo, nato il 1 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 426).

CIPRIANO Salvatore, nato il 4 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 24 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 147).

ZANFAGNA Riccardo, nato il 15 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 24 dicembre 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 407).

FILOGRANA Pasquale, nato l'11 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 507).

PALMERA Ugo, nato il 7 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 24 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 155.

PRIMI CAPITANI

SCHIRRU Giuseppe, nato l'8 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 265).

VITALE Salvatore, nato il 30 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 220).

COLOMBRITA Filippo, nato il 22 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1937-XVI, L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 575).

CICCIMARRA Gaetano, nato il 6 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 596).

CONTRINO Ferdinando, nato il 4 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 328).

GIUDICE Camillo, nato il 17 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 292).

BARBIERA Maurangelo, nato il 28 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 485).

SALVATI Giuseppe, nato il 30 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 214).

CAPITANI

ACCARDI Antonino, nato il 6 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 483).

MENNONNA Gerardo, nato il 19 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.700 dal 10 giugno 1938-XIV.
(2) (*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 23).

INGRIA Lorenzo, nato il 6 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 91).

CIRILLO Giovanni, nato il 15 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 41).

CANCELLOTTI Enrico, nato il 4 luglio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.900 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 117).

CASSANDRA Luigi, nato il 14 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 528).

LAURI Giulio, nato il 29 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 settembre 1938-XVI inL. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 319).

PEDELI Alberto, nato il 16 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVIII - *registro* 39, *foglio* 316).

FARINA Antonino, nato il 6 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 315).

SISTO Eugenio, nato l'11 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 268).

PERNICE Vincenzo, nato il 12 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 292).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 5673, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 gennaio 1937-XV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 29-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1110.

PREITE Mario, nato il 10 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVIII - *registro* 39, *foglio* 293).

LINO Francesco, nato l'8 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 321).

ZAMBRA Ettore, nato il 12 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 15.000 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 221).

SPATAFORA Giuseppe, nato il 3 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 152).

CALIA Stefano, nato il 4 luglio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 598).

MONTAINA Guido, nato il 20 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 147).

AUGUSTI Mario, nato l'8 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 304).

LIO Giuseppe, nato il 14 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 356).

GIULIANI Aleandro, nato il 2 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 122).

FABNZI Aldo, nato il 16 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 586).

COMES Sebastiano, nato il 30 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939XVII - *registrato alla Corte dei conti, li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 210).

DE GREGORIO Gaetano, nato l'8 novembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 310).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 *pag.* 2374, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 aprile 1937-XV.

DEL PERCIO Silvio, nato il 12 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 151).

ZECCA Cosimo, nato il 15 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 192).

DE LAURENZI Vincenzo, nato il 26 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 467).

GRIFONI Oscar, nato il 22 novembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 15.900 dal 16 febbraio 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 109).

LAROVERE Giuseppe, nato il 27 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 438).

GENTILE Vitangelo, nato il 23 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 439).

GENTILI-SPINOLA Alessandro, nato l'11 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 355).

FERRAJOLI Ferruccio, nato il 7 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 4).

BATTAGLIA Michele, nato il 7 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 556).

SANTAGATI Francesco, nato il 3 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *oglio* 467).

PARRELLA Tullio, nato il 18 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 465).

MORETTI Giovanni, nato il 22 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 440).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-2-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939 pag. 6838, nel senso che al 1 agosto 1938-XVI *si deve intendere* lo stipendio di L. 15.000, ***anzichè*** di L. 14.400.

MEDAS Mario, nato il 28 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 463).

MASALA Mario, nato il 13 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 309).

ANNARUMMA Ermanno, nato l'11 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-10-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 527).

BAUDO Antonino, nato il 2 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 455).

ANDREOTTI Oscar, nato il 31 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 192).

ARAGONA Filippo, nato il 16 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 584).

BONELLI Arturo, nato il 21 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 luglio 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 453).

BONELLI Michele, nato il 13 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 29-4-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 21).

PISERCHIA Natale, nato il 29 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 91).

CRISTIANI Michelangelo, nato il 6 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 216).

GASPARRO Umberto, nato il 14 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(3) (*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 271).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1937 pag. 5005, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 luglio 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-3-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pag. 1109, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (grado tenente) *si deve intendere* dal 1 gennaio 1937-XV, *anzichè* dal 16 marzo 1937-XV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 1109, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (grado tenente) si *deve intendere* dal 16 giugno 1937-XV, *anzichè* dal 1 giugno 1937-XV.

CARGIA Giovanni, nato il 23 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 221).

DI MONACO Michele, nato il 27 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 269).

I seguenti capitani medici s. p. e. sono ammessi, dalla data a fianco per ognuno indicata, al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 988.

Cognome e nome	Data di nascita	Decorrenza
GALDI Floriano	**11 febbraio 1895**	**16 gennaio 1939-XVII**
MILANA Gaetano	**19 maggio 1898**	**16 maggio 1939-XVII**

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 31).

TENENTI

CAVALIERE Gino, nato il 21 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 12).

SALVATORE Francesco, nato l'11 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV.

(2) (*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 28).

SGRO' Nicola, nato il 17 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 393).

CUBEDDU Antonio, nato il 20 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 77).

CRESCIMANNO Bernardo, nato il 29 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 532).

D'AMICO Antonino, nato il 1 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 45).

DE CAMILLIS Luciano, nato il 24 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 51).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938 pagina 6520, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 1 agosto 1936-XIV, *anzichè* dal 1 **agosto** 1937-XV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 20-10-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 5616.

de CRISTOFARO Pietro, nato il 16 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1930-XVIII, *registro* 41, *foglio* 52).

CEBRELLI Giuseppe, nato il 15 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 13.700 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 31, *foglio* 119).

LEONE Generoso, nato il 6 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 320).

MANCUSO Leonida, nato il 25 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 243).

DI MODICA Pietro, nato il 10 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 312).

DI PADOVA Vincenzo, nato il 7 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-VXI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 313).

CELENTANI Nicola, nato l'11 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 286).

ZOLLO Mario, nato l'11 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 385).

MUROLO Luigi, nato il 13 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 171).

SALSANO Pietro, nato il 30 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 129).

ANTENUCCI Elpidio, nato il 15 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 119).

DI GIORGIO Girolamo, nato il 17 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 311).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-12-1936-XV di cui al *B. U.* 1939 pagina 3885, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 agosto 1936-XIV.

IASCONE-MAGLIERI Giuseppe, nato il 14 settembre 1906. Lo stipend in L. 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XV.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-X *foglio* 124).

FUSCO Raffaele,nato il 1 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissa 28 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 28 maggio 1938-XVI, in L. 12 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-X *foglio* 473).

GALLI DELLA LOGGIA Domenico, nato il 5 febbraio 1911. — Lo stip sato in L. 12.200 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1938-XV 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-X *foglio* 135).

DI MAURO Nicola, nato il 1 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fi dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-X *foglio* 582).

CAMPAGNA Lorenzino, nato il 13 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è f dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-X *foglio* 307).

DE RENSIS Emilio,nato il 23 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fi dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-X *foglio* 127).

ASTORE Paolo, nato il 22 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-X *foglio* 385).

MARTORANA Aldo, nato il 22 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fi dal 1 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 1 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-X *foglio* 173).

GALLI DELLA LOGGIA Giuseppe, nato il 21 luglio 1912. — Lo stipe sato in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 19
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-X *foglio* 117).

LUPO AMEDEO, nato il 1 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato 1 ottobre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-X *foglio* 462).

FLAMINI Antonio, nato il 12 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fis dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.0 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-X *foglio* 482).

CAROTENUTO Pasquale, nato il 1 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fi dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-X *foglio* 567).

SIRACUSA Francesco, nato il 27 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fi dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-X *foglio* 207).

ANTONACI Giuseppe, nato il 5 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 548).

ARAGONA Carmelo, nato l'11 febbraio 1909. — Lo stipendio(annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 550).

SANTORELLI Mario, nato l'11 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 206).

SEMPRONI Ezio, nato il 19 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 480).

NOVA Claudio, nato il 2 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 201).

NUSDEO Vincenzo, nato il 9 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XIVI - *registro* 35, *oglio* 191).

BURLA Tito, nato il 16 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 22-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 484).

ZOILO Giuseppe, nato il 21 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 443).

CICONE Mario, nato il 13 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 588).

CHIERICHETTI Mansueto, nato il 19 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 460).

CAMPAILLA Salvatore, nato il 29 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 457).

DE MATTIA Salvatore, nato il 15 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 589).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-9-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 2537, nel senso che al 1 agosto 1938-XVI *si deve intendere* lo stipendio di L. 12.800, *anzichè* di L. 12.000.

GUARRERA Vincenzo, nato il 31 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fiss dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.0 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XV *foglio* 593).

UFFICIALI FUORI QUADRO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

TRANI Natalino, nato il 24 dicembre 1883. — Giusta art. 62, 81, 92 del R. 1937- n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 agosto 1939-
(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XV *foglio* 61).

MAGGIORI

TRANI Natalino, nato il 24 dicembre 1883. — Lo stipendio annuo è fiss dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XV *foglio* 45).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

FOLENA Umberto, nato il 9 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissa dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XV *foglio* 78).

MAGGIORI

LA ROCCA Roberto, nato il 6 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fiss dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17. 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XV *foglio* 229).

RINALDI Orazio, nato il 16 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato i 16 maggio 1936-XIV, in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.8 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei Conti li* 5-11-1939-XV *foglio* 418).

IONASTRA Salvatore, nato il 5 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fiss dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII. in L. 17. 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XV *foglio* 246).

BORAGNO Giuseppe, nato il 26 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fiss dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.8 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XV *foglio* 137).

AVOLIO-CARO Guido, nato il 21 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fiss dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17. 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XV *foglio* 123).

BUCCI Paolo, nato il 22 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 18.000 dal 10 aprile 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 306).

ARACRI Antonio, nato il 15 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 445).

CASTRONOVO Gaetano, nato il 15 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 459).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

Maggiori

ZINI Giovanni, nato il 3 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 96).

BRAGGIO Giovanni, nato il 10 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 350).

Capitani

MAZZARACCHIO Bernardino, nato il 12 luglio 1905. Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(1) *D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 327).

DE BENEDICTIS Raffaele, nato il 18 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 577).

Tenenti

MARROCCO Michele, nato il 26 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 306).

BATTAGLIA Giuseppe, nato il 30 giugno 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 555).

MININNI Ignazio, nato il 21 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 476).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 2374, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 (grado tenente) *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 ottobre 1936-XIV.

CURCI Raffaele, nato il 6 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 586).

AUDISIO Giulio, nato il 20 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 42, *foglio* 444).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

Colonnelli.

MARCHI Antonio, nato il 21 agosto 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *reg.* 38, *foglio* 418).

Tenenti colonnelli

PIERI Pellegrino, nato il 26 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 94).

Maggiori

LANDOLFI Ugo, nato il 26 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 355).

SPINELLI Aristide, nato il 25 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 97).

Capitani

VITALI Nunzio, nato il 4 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 563).

DOLZA Mario, nato il 16 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 75).

FABBRI Francesco, nato il 28 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 76).

DE TOMA Domenico, nato il 14 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 25).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-6-1938-XVI di cui al *B.U.* 1939, pagina 6842, nel senso che lo stipendio di L. 25.000 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1937-XV, *anzichè* dal 1 marzo 1938-XVI.

CANNATA Orazio, nato il 7 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 566).

CARDONE Roberto, nato il 6 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 273).

PERINA Bortolo, nato il 4 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 156).

RICCIARDI Costantino, nato il 12 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 57).

ROMEI Americo, nato il 29 febbraio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 129).

SOMA' Donato, nato il 27 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 131).

AMATO Biagio, nato il 1 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 17).

FELICE Romeo, nato il 14 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 220).

FULGENZI Antonio, nato il 1 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 36).

MAIORANA Onofrio, nato il 5 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 596).

TENENTI

MAZZOLETTI Ernesto, nato il 10 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 222).

CITO Giovanni, nato il 4 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 214).

MORO Alberto, nato il 1 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 54).

D'APRILE Nicola, nato il 16 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 218).

SOTTOTENENTI

NICOTRA Alfio, nato il 7 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 595).

ROSSIGNOLI Savino, nato il 1 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 568).

SCHIFINI Nicola, nato il 19 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 606).

GIONTA Giov. Battista, nato il 19 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 593).

ARTARI Ercole, nato il 12 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 376).

LIGUORI Mario, nato il 9 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 572).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

MARASCO Andrea, nato il 10 novembre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 25.000 dal 27 giugno 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 275).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

VITELLI Mario, nato il 29 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 561).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 31-8-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 3970.

CAPITANI

FUSCO Nicola, nato il 24 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 35).

CAMPAGNA Francesco, nato il 21 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 545).

CANALE-PAROLA Ercole, nato il 10 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 385).

FANO Giuseppe, nato l'8 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 79).

PARONE Virgilio, nato il 3 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 556).

TENENTI

LOPA Alfredo, nato il 13 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 301).

BURATTINI Costante, nato il 3 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 436).

ARPAIA Alfonso, nato il 30 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 433).

PECORARO Corradino, nato il 10 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 125).

DI LEO Salvatore, nato il 19 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 547).

COLUCCI Nicolangelo, nato il 22 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 438).

DI MEO Antonio, nato il 17 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 436).

PINTOR Antonio, nato l'8 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 301).

ASCALONE Giuseppe, nato il 1 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 347).

GISOTTI Vito Antonio, nato il 25 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 349).

SOTTOTENENTI

MARCIANO' Donato, nato il 5 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 224).

PAVIOLO Walter, nato il 28 novembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 23).

DE BIASI Gino, nato il 12 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 309).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI

MUNDULA Pompeo, nato il 24 dicembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 81).

MENCUCCI Amedeo, nato il 15 agosto 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 25).

TENENTI COLONNELLI

SI'LSENTI Giovannino, nato il 10 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 291).

CORALLO Giovanni, nato il 22 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1. marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 264).

IOBBI Italo, nato il 3 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 19-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 515).

MAGGIORI

COCCHIS Roberto, nato il 16 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *oglio* 542).

TERGOLINA-GISLANZONI-BRASCO Celio, nato il 2 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato il L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 288).

MARZI Torquato, nato il 24 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 269).

DONADIO Ferdinando, nato il 6 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *oglio* 124).

D'ERRICO Antonio, nato il 29 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 536).

TAGLIAVINI Francesco, nato il 16 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 272).

MATTEI Giulio, nato il 3 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 391).

POLETTI Mario, nato il 12 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 59).

CRISTIANO Clito, nato l'11 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 463).

MANNA Dino, nato il 22 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 299).

PASQUI Enrico, nato il 10 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1° giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 600).

PONTILLO Giacomo, nato il 19 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 419).

BARONE Michele, nato il 22 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 68).

PRIMI CAPITANI

DE LUCA Luigi, nato il 15 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 531).

ANDRIOLA Pasquale, nato il 24 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *oglio* 254).

CAPITANI

DE FILIPPIS Ubaldo, nato il 27 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.7[illegible] dal 1° settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* [illegible] *foglio* 58).

VANCHERI Tommaso, nato il 15 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.7[illegible] dal 1° febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-19939-XVII - *registro* 29, *foglio* 558).

SCARDAMAGLIA Francesco, nato il 10 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 286).

FABBRONI Alessandro, nato il 31 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 19).

BELLARIA Giuseppe, nato il 18 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII -*registrato alla Corte dei conti li* 6-11-19939-XVII - *registro* 41, *foglio* 188).

BIANCHINI Enrico, nato il 20 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVII - *registro* 41, *foglio* 353).

SABETTA Silvio, nato il 3 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 36, *foglio* 570).

TALLONE Giuseppe, nato il 14 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 82).

STASIO Francesco, nato il 19 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 283).

ZAGARDO Vincenzo, nato il 9 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 15.900 dal 1° febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 162).

ALFONSO Giuseppe, nato il 19 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° settembre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 448).

BRANCATI Umberto, nato il 28 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1° aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 439).

CAMPINI Umberto, nato il 18 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 51).

CIPRIANO Antonio, nato l'11 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 460).

CIOLINI Vasco, nato il 1° marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 32).

LEONI Gualtiero, nato il 24 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° settembre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 141).

MILO Alessandro, nato il 10 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 307).

CORSO Giuseppe, nato il 2 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 74).

GRONDONA Gerardo, nato il 14 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 35).

ANZALONE Alfonso, nato il 7 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 549).

NAPOLITANO Antonio, nato il 7 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 597).

BEGLIOMINI Rodolfo, nato il 7 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 18).

TENENTI

CANNAVA' Santi, nato il 25 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° gennaio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1° aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 522).

DE MATTEO Enrico, nato il 25 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 26-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 505).

CIERI Luigi, nato l'8 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 14-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 540).

BALDUZZO Alessandro, nato il 7 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 324).

PEIRANO Bartolomeo, nato il 21 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 498).

GIDDIO Sebastiano, nato il 28 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 32).

SOTTOTENENTI

DE VITA Umberto, nato il 23 settembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 46).

ARINELLI Davide, nato il 9 novembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 551).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

MASELLI Carlo, nato il 28 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 10 gennaio 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 312).

MAGGIORI

FIORINI Luigi, nato il 4 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 413).

MADDALENA Cladinoro, nato il 31 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 80).

CALVANI Enrico, nato il 2 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 410).

SCOVAZZI Renato, nato il 27 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 215).

MICELLI Alfredo, nato l'8 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fisatto in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 464).

LONGO Domenico, nato il 23 luglio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 390).

CAPITANI

MELLO-RELLA Flaminio, nato il 31 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lit. L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 122).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

PIRANI Armando, nato l'8 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 238).

BENEGIAMO Oronzo, nato il 1 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 144).

MAGGIORI

DURANTE Giulio, nato il 24 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 551).

CAPITANI

MENICUCCI Ilio, nato il 1 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 460).

BELMONDO Claudio, nato l'11 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 517).

CORAZZI Guido, nato il 19 agosto 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 525).

LACCHI Michele, nato il 12 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 139).

ANDREONI Rodolfo, nato il 30 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 208).

DEGLI ESPOSTI Carmelo, nato il 27 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 277).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 26-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pag. 1676.

BRESSI Diego, nato l'11 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 587).

TENENTI

OTTAVIANO Francesco, nato il 24 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 249).

FARINA Alessandro, nato il 15 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 314).

INCARDONA Cristoforo, nato il 5 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 101).

BORGIA Ettore, nato il 24 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registro alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 176).

CADEDDU Giovanni Antonio, nato il 12 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 177).

SENESE Vincenzo, nato il 7 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 settembre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 20 dicembre 1938-XVII, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 505).

GARZIA Giuseppe Battista, nato il 5 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 585).

D'ANGELA Cosimo, nato il 24 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 308).

COSENTINO Salvatore, nato il 13 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 576).

COSTAMAGNA Giuseppe, nato il 24 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 452).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-7-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 1840, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 10 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 luglio 1936-XIV.

D'ADDEZIO Salvatore, nato il 20 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 13.700 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 453).

FICINI Giovanni, nato il 17 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 586).

PATRONI Giacomo, nato il 23 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 123).

RUSSI Mario, nato il 3 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 79).

MONTESANTI Federico, nato il 23 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 212).

SFORZA Mattia, nato il 5 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 115).

MAGRI Bindo, nato l'8 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 11-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 17).

MAURICHI Alberto, nato il 6 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 settembre 1938-XVI, in L. 10.000 dal 20 dicembre 1938-XVII, in L. 12.200 dal 10 febbraio 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 593).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

MONTRUCCHIO Carlo, nato il 4 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 123).

POSTOLIS Oscar, nato il 6 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 20.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 475).

ALATI Aristide, nato il 28 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 521).

IAPPELLI Pasquale, nato il 7 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 120).

MAGGIORI

SCARPELLINI Alberto, nato il 5 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 30).

ORSINI Ugo, nato 18 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 26).

RODINO Alfredo, nato il 6 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 149).

PECORINI Raffaele, nato il 17 novembre 1983. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 397).

SAIANI-ZAULI Livio, nato il 4 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 46).

PRIMI CAPITANI

MARCHETTI Francesco, nato il 14 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 30).

CAPITANI

MARINARO Antonino, nato il 2 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 455).

ALFONSO Sebastiano, nato il 20 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *foglio* 39, *registro* 302).

APOLLONI Arrigo, nato il 2 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *foglio* 39, *foglio* 121).

ALESSANDRI Amedeo, nato il 24 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 16).

CANZIO Giovanni, nato il 12 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 529).

PREVITERA Alessandro, nato il 4 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 157).

CALISE Alfonso, nato il 1 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 100).

IODICE Giovanni, nato il 29 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 591).

CHELUCCI Luigi, nato il 26 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 530).

CAPUTO Omero, nato il 2 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei Conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 213).

GIORDANO Vincenzo, nato il 27 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 50).

I seguenti capitani del corpo automobilistico s. p. e. - ruolo comando - sono ammessi, dalla data a fianco per ognuno indicata, al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Cognome e nome	Data di nascita	Decorrenza
LOZZA Arturo	8 gennaio 1897	1 agosto 1938-XVI
PITROLO Francesco	19 settembre 1898	1 agosto 1938-XVI
RIZZO Nicola	16 maggio 1900	1 agosto 1938-XVI

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 30).

TENENTI

AMATO Cipriano, nato il 13 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 534).

RASTELLI Osvaldo, nato il 2 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 556).

MORELLI Francesco, nato il 9 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 521).

NOLA Ignazio, nato il 25 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 259).

MIJNO Aldo, nato il 29 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(1) (*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 158).

IANNIZZOTTO Ottavio, nato il 15 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 439).

ZAMPARELLI Vincenzo, nato il 4 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 112).

FALANGA Vincenzo, nato il 23 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 323).

AGOSTINI Vincenzo, nato il 14 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 69).

NOTO Vincenzo, nato il 6 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1936-XIV.

(3) (*D. M.* 7-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 334).

BATTAGLIOTTI Vincenzo, nato l'8 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 10-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 7).

CENTRELLA Vincenzo, nato il 25 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 494).

GARZIA Dino, nato il 13 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 7-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 333).

SOTTOTENENTI

PALAMIDESSI Delfo, nato l'8 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 144).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 2379, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 4573, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 febbraio 1937-XV.

(3) Il presente decreto annulla il D. M. 11-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pag. 3970.

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

GRILLO Aldo, nato il 7 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 352).

VINCITORIO Umberto, nato il 30 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei Conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 158).

GIANNONE Giovanni, nato il 12 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 393).

ROSATI Guido, nato il 7 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 226).

BISCOSI Saverio, nato il 4 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dla 16 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *registro* 211).

CAPITANI

CRISTOFARI Bigio, nato il 12 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 78).

SOLE Francesco, nato il 20 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 130).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

SALZANO Mario, nato il 5 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 325).

BANNO' Lorenzo, nato il 9 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 143).

della CORTE Luigi, nato il 3 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 139).

PERNO Nicolò, nato il 16 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.300 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 301).

PIERANTONI Nicola, nato il 26 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 143).

QUINTIERI Carlo, nato il 30 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.800 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 12.400 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 186).

DE SANTIS Giuseppe, nato il 16 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 310).

VISCHI Nicola, nato il 2 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 159).

VITTORELLI Antonio, nato il 30 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 161).

BELVISI Francesco, nato l'11 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 552).

TRESOLDI Rosario, nato il 13 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 156).

FATUZZO Angelo, nato il 6 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 211).

GIOVANGIACOMO Pietro, nato il 10 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 63).

ROVATTI Dario, nato il 3 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.300 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 53).

CUCCHIARA Elio, nato il 19 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.300 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 39).

BARLETTA Albino, nato il 12 settembre 1905. — Lo stipenido annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 477).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI

UGOLINI Enzo, nato il 3 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 46).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

MAGGIORI

FIECHTER Renato, nato l'8 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 19-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 473).

MARCHESI Arnaldo, nato il 21 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 302).

PALAZZOLO Fabrizio, nato il 19 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 48).

CAPITANI

MAJER Giuseppe, nato il 20 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 4-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 497).

TSCHON Giuseppe, nato il 19 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio n.* 230).

BARTOLUCCI Pietro, nato il 24 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 406).

GIOVA Federico, nato il 7 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 12).

CARMENINI Michele, nato il 19 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 593).

FRANCHI Nicola, nato il 5 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 495).

VIGLINO Lorenzo, nato il 10 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 297).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CASCONE Santo, nato il 28 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 203).

NICOLETTI Luigi, nato l'11 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 235).

MARCHINI Ugo, nato il 23 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 88).

GAMBIGLIANI-ZOCCOLI Riccardo, nato il 26 giugno 1887 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 74).

TENENTI COLONNELLI

CEFALI' Antonino, nato il 29 gennaio 1894. — A termini dell'art. 4 (2° comma della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 183,35 dal 1 ottobre 1937-XV al 30 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 59).

PASQUALE Italo, nato il 1 maggio 1887. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 183,35, dal 1 luglio 1937-XV al 22 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 53).

CRESCENZI Luigi, nato il 30 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 14).

SILVA Alessandro, nato il 31 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 587).

VENTRE Enrico, nato il 27 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 419).

ANTONIACOMI Ferdinando, nato il 16 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 16-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 443).

FERRARI Giacomo, nato il 10 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(1) (*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 6).

PIRRI Filippo, nato il 1 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 239).

NELLI Antonio, nato il 5 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 278).

MORONI Adelchi, nato il 23 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 310).

BELLI Antonino, nato il 20 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 luglio 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 33, *foglio* 63).

ANGELINO Alberto, nato il 4 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 33, *foglio* 71).

MAGGIORI

DI NISIO Edmondo, nato il 5 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.700 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 59).

PODESTA' Agostino, nato il 3 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 285).

PREVOSTO Andrea, nato il 28 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 465).

SCOTTO Ignazio, nato il 24 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 135).

FATONE Michele, nato il 21 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 431).

FERRARI Torquato, nato il 27 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 458).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 21-11-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3686.

BONELLI Giuseppe, nato il 7 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 114).

CACCIATORE Vitale, nato il 4 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 34).

RICCHI Giuseppe, nato il 30 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 417).

SESTO-RUBINO Antonio, nato il 31 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.500 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 266).

SIMEONI Giovanni, nato il 28 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 267).

SPILOTRI Francesco, nato il 4 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 225).

STAMPINI Giuseppe, nato il 21 settembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 271).

TANTILLO Lorenzo, nato il 27 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 273).

TOSCA Luigi, nato il 22 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 278).

RECINE Ramiro, nato il 24 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 258).

NOBILE Paolo, nato il 4 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 290.

LOSCO Umberto, nato il 7 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 218).

GARIBALDI Guglielmo, nato il 25 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 344).

TROMPEO Vittorio, nato l'8 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 117).

VICENTINI Silla, nato il 13 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 526).

ZAMMUTO Gerlando, nato il 16 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 529).

ZICCARDI Gennaro, nato il 26 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, foglio 530).

UVA Vincenzo, nato il 4 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 281).

SALOMONE Antonio, dato il 17 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 399).

SALVONI Renato, nato il 10 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 261).

SAVARESE Gaetano, nato il 3 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 263).

FORLIVESI Emilio, nato il 10 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 585).

CURGIOLU Enrico, nato il 5 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800, dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 212).

ALY-BELF-ADEL Michelangelo, nato il 19 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 303).

DI GIROLAMO Francesco, nato il 29 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 589).

DI GREGORIO Sante, nato il 19 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *reg.* 39, *foglio* 588).

COVA Cesare, nato il 31 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 3 *foglio* 527).

CURSERI Salvatore, nato il 29 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39 *foglio* 529).

D'ANTONIO Giulio, nato il 20 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39 *foglio* 530).

CASTELLI Alberto, nato il 3 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.5 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 569).

CATTOLI Mario, nato il 5 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.7 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 570).

CHELI Eugenio, nato il 24 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 572).

CIBELLI Cristofaro, nato il 15 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.7 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 574).

MONTAGNINI Pietro, nato il 17 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32 *foglio* 400).

LE BRUN Oscar, nato il 21 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.5 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 294).

BETTINI Ivo, nato il 3 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.5 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 559).

BORROZZINO Attilio, nato il 29 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.5 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 560).

BUSACCA Ernesto, nato il 22 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 563).

BUSACCA Luigi, nato il 28 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.5 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35 *foglio* 564).

GAGLIARDI Riccardo, nato il 5 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 510).

MARTINI Alfredo, nato il 4 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 307).

MARTIS Riccardo, nato il 28 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 308).

MASELLI Angelo, nato il 22 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 311).

PASTORINI Enzo, nato l'8 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.400 dal 16 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 312).

AGRIGENTO Gabriele, nato il 9 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XV, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 545).

AMICO Francesco, nato il 15 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 547).

ANSELMI Anselmo, nato il 7 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 61).

ASSENNATO Gaetano, nato il 29 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 552).

BARELLI Ezio, nato il 23 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 553).

CROCI Arturo, nato il 21 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 465).

ANGELETTI Filippo, nato il 6 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 255).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. [illegible]-1939-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 587, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1937-XV, *anzichè* dal 16 marzo 1938-XVI.

BARATTI Bruno, nato il 26 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 257).

PRIMI CAPITANI

LERRO Pasquale, nato il 30 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 395).

DE SENSI Giovanni, nato il 4 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1934-XII, in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.
(1) (*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 265).

CAPITANI

PIVA Gino, nato il 14 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 83).

MORELLO Camillo, nato il 22 luglio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 461).

MAIELLO Giovanni, nato il 25 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 22).

SCALIOTTI Angiolo, nato l'8 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 264).

DE ROSA Alberto, nato il 2 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 591).

GUGLIARDO Gioacchino, nato il 22 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 550).

LAMPARELLI Gaetano, nato il 18 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 75).

VALENTI Remigio, nato il 25 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 232).

MOBILIA Antonino, nato il 25 ottobre 1894, dal 16 ottobre 1938-XVI è ammesso al trattamento economico stabilito per i primi capitani a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 35).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 5-9-1934-XII di cui al *B. U.* 1934, pagina 3961.

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

CASELOTTI Piero, nato il 1 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 19.000, dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 347).

LOLLINI Armando, nato il 27 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 518).

MAGGIORI

MARCHETTI Luigi, nato il 4 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 93).

FORGIERO Camillo, nato il 7 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 13-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 43).

CASTELLI Alfredo, nato il 19 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 12-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 519).

MUSSA Pietro, nato il 7 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 276).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

MILETI Modesto, nato il 7 aprile 1893. — A termini dell'art. 4 (2 comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 219,04 dal 1 febbraio 1937-XV al 30 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 166).

CORBELLINI Giuseppe, nato il 12 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII in L. 18.600 dal 16 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 23-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 288).

MAGGIORI

VACCARO Pietro, nato il 9 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 292).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

CIRILLO Giuseppe, nato il 23 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 327).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO LE FORZE ARMATE DELLO STATO

PRIMI CAPPELLANI CAPI

CAMPANELLA don Giovanni, nato il 1 gennaio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 136).

NALDI don Carlo, nato il 13 ottobre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 402).

AMORI don Ildebrando, nato il 2 ottobre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 482).

CAPPELLANI CAPI.

PORPORATO don Giuseppe, nato il 3 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 177).

OCCHIPINTI don Angelo, nato il 29 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 109).

CAPPELLANI.

FIORE don Luigi, nato il 28 marzo 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI, in L.14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 392).

CORIOLANO don Giovanni, nato il 18 novembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.000 dal 1 giugno 1934-XII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1934-XIII, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 41).

MORICI don Nazzareno, nato il 31 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 15 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 17-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 507).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

DI IORIO Francesco, nato il 30 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L.17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 590).

GIUSTI Corrado, nato il 23 novembre 1894. — Lo stipendio anuon è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 420).

GAMBARO Francesco, nato il 7 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 419).

DE SANTIS Lauro, nato il 30 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 267).

DE MATTIA Alessandro, nato il 19 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 418).

DAL BELLO Angelo, nato il 4 giugno 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 417).

CILENTO Alberigo, nato il 7 marzo 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 416).

CHIRIELEISON Ambrogio, nato il 1 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 571).

CEO Giuseppe, nato il 29 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 570).

BENFENATI Giovanni, nato il 29 novembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 569).

MERCURIO Antonio, nato il 1 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 433).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 12 luglio 1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3169, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 1 novembre 1936-XV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

PALMEGIANO Salvatore, nato il 1 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 421).

TEMPIA Filippo, nato il 26 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 422).

MORETTI Clemente, nato il 10 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 190).

FIORE Agostino, nato il 25 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 153).

GALAZZETTI Aurelio, nato il 25 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 211).

CIANCIOSI Tito, nato l'11 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 146).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

TANA Adolfo, nato il 4 maggio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 18 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 69).

CAPITANI

CABIDDU Francesco, nato il 24 settembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 572).

TUNNO Alfonso, nato il 4 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 16.700 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 481).

BALDINETTI Aurelio, nato il 23 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 196).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

AMPRIMO Tullio, nato il 31 luglio 1886. Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 marzo 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 13-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 221).

TENENTI COLONNELLI

SINISCALCHI Michele, nato il 3 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 20 febbraio 1937-XV, in L. 19.000 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 388).

NICITA Nunzio, nato l'11 gennaio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 14 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 387).

FAVUZZI Vincenzo, nato il 25 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 21 agosto 1935-XIII, in L. 19.000 dal 10 ottobre 1938-XV.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 44).

CIOFFI Francesco, nato il 14 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 20 aprile 1937-XV, in L. 19.000 dal 18 giugno 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 364).

TIBERI Angelo, nato il 7 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-8-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 496).

SEGALA Mario, nato il 14 giugno 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 20.000 dal 1 febbraio 1939-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 72).

TIRONI Battista, nato il 2 gennaio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 19.600 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 540).

MANDO' Arrigo, nato il 6 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 21 agosto 1935-XIII, in L. 19.000 dall'11 settembre 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 20.000 dal 20 giugno 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 86).

GRIPPA Alberto, nato il 4 ottobre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 522).

LUNA Francesco, nato il 1 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 528).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 29 novembre 1935-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 1398, nel senso che lo stipendio di L. 23.000 *si deve intendere* dal 1 marzo 1935-XIII, *anzichè* dal 16 luglio 1935-XIII.

MAGGIORI

FRANCHINA Salvatore, nato il 12 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è dal 5 settembre 1935-XIII, in L. 16.700 dal 24 maggio 1938-XVI, 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939- *foglio* 164).

DIANA Pietro, nato il 13 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fi dal 4 luglio 1937-XV, in L. 16.700 dal 18 dicembre 1937-XVI, in L. sto 1938-XVI.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939- *foglio* 525).

CARCASSON Silvio, nato il 24 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è dal 15 ottobre 1935-XIII, in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI, in I tembre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939- *foglio* 37).

GENNARO Tommaso, nato il 10 febbraio 1885. — Lo stipendio annuo è dal 12 novembre 1935-XIV, in L. 18.000 dal 16 novembre 1938-XVI dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939- *foglio* 586).

ROCCA Umberto, nato il 24 marzo 1882. — Lo stipendio annuo è fissa 18 settembre 1935-XIII, in L. 17.500 dal 15 ottobre 1938-XVI, in L. 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939- *foglio* 401).

BINDI Camillo, nato il 1 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fiss 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939- *foglio* 16).

COZZANI Alberto, nato il 20 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissa 20 febbraio 1936-XIV, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939- foglio 97).

AQUILA Francesco, nato il 18 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fiss 1 giugno 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939- *foglio* 14).

DI LORETO Tommaso, nato il 26 settembre 1895. — Lo stipendoi ann 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
((*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939 *foglio* 369).

DE PIETRI Giovanni, nato il 13 giugno 1886. — Lo stipendio annuo è dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939 *foglio* 561).

LAMBELET Alfredo, nato il 1 maggio 1881. — Lo stipendio annuo è dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939 *foglio* 559).

TEDESCHI Arcangelo, nato il 21 novembre 1885. — Lo stipendio annu 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939 *foglio* 555).

GUERRINI Giovanni, nato il 14 luglio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 424).

AMODIO Filippo, nato il 13 giugno 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 566).

FELICETTI Giovanni, nato il 21 dicembre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *oglio* 413).

FORNARO Giovanni, nato il 17 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 414).

RAMASCO Felice, nato il 5 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 31 marzo 1937-XV, in L. 17.500 dal 23 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 108).

CORNELLI Gustavo, nato il 24 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato L. 16.700 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 302).

D'AMBROSIO Giuseppe, nato il 4 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dall'8 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 69).

ROSSI Saverio, nato il 20 febbraio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 21 attobre 1935-XIII, in L. 16.700 dal 10 febbraio 1937-XV, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 137).

VENTURINI Desiderio, nato il 9 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 20 gennaio 1938-XVI, in L. 17.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 130).

MAGLIENTI Vittorio, nato l'11 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 23 novembre 1937-XVI, in L. 17.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 129).

CIUFFONI Costantino, nato i'8 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 28 maggio 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 124).

SMIROLDO Luigi,nato il 30 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.800 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 538).

CAPPABIANCA Gino, nato il 20 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 20 maggio 1935-XIII, in L. 18.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 18.000 dal 18 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 531).

PEZZALI Adolo, nato il 10 febbraio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 20 maggio 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte de iconti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 125).

MORVILLO Antonino, nato il 1 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 401).

PRIMI CAPITANI

LAGUZZI Giuseppe, nato il 10 aprile 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVI.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 265).

ANTONINI Antonino, nato il 16 maggio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 565).

GARZESI Giuseppe, nato il 10 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 15 giugno 1935-XIII, in L. 15.900 dall'11 dicembre 1937-XVI, in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 47).

CAPITANI

MORI Angelo, nato il 1 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 503).

BALSAMO Giuseppe, nato il 1 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 152).

TABASCIO Antonino, nato il febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 17 ottobre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 418).

SARRA Michele, nato il 18 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 501).

ADEMOLLO Vittorio, nato il 15 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 7 agosto 1935-XIII, in L. 16.700 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 122).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

PORCELLI Antonio, nato il 24 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 104).

SAFFIOTTI Ferdinando, nato il 25 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 579).

NOTARBARTOLO Bernardo, nato il 14 novembre 1892. —Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 569).

CALCAGNO Gustavo, nato il 6 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 21 settembre 1935-XIII, in L. 18.000 dal 15 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 359).

CAPITANI

DE ROSSI Pietro,nato il 4 luglio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 20 luglio 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 99).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

BIANCO Ferruccio, nato il 21 agosto 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 gennaio 1935-XIII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-VXII - *registro* 35, *foglio* 468).

TENENTI COLONNELLI.

SILVI Raffaele, nato il 17 marzo 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *oglio* 596).

FREDA Vincenzo, nato il 19 aprile 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 21.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 584).

SALATI Carlo,, nato il 13 maggio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 20.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 268).

MAGGIORI

SPACCIALBELLI Odoardo, nato il 16 luglio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 334).

GUADAGNO Sebastiano, nato il 19 ottobre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 22 novembre 1935-XIV, in L. 18.000 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 18.000 dal 15 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 422).

MOSTALLINO Tommaso, nato il 16 agosto 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.00 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 445).

BONIFAZIO Arturo, nato il 29 settembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 28 settembre 1935-XIII, in L. 17.500 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 84).

MORINO Giovanni, nato il 30 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 306).

PIROZZI Giovanni, nato il 9 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 7 agosto 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 131).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

BORELLI Romolo, nato il 14 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 460).

TENENTI COLONNELLI.

ARDENTI Remo, nato il 30 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti* li 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 387).

MAGGIORI

PALMA Francesco, nato il 14 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in 18.000 dal 16 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 101).

SEMPRINI Umberto, nato il 14 febbraio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 15 gennaio 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 380).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

SALEM Alessandro, nato il 24 dicembre 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 10 marzo 1937-XV, in L. 25.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 404).

TENENTI COLONNELLI

DI STEFANO Giuseppe, nato l'11 ottobre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 21.000 dal 31 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 71).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

COLONNELLI.

GHERARDINI Naldo, nato il 14 maggio 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 510).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

TALLI Vittorio, nato il 23 giugno 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 21.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 337).

MAGGIORI

SOLELLO Erminio, nato il 20 gennaio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1933-XI, in L. 17.500 dal 21 marzo 1939-XVII, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 296).

CIOFFI Costantino, nato il 2 maggio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 31 dicembre 1935-XIV, in L. 18.000 dal 12 dicembre 1938-XVII, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 11, *foglio* 120).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI

LANTELME Carlo, nato il 15 novembre 1875. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 6 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 511).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI

BONOMO Giovanni, nato il 24 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 165).

SOTTOTENENTI

FAIOLA Alberto, nato il 2 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 415).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

GIANNOTTI Tullio, nato il 3 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 30 ottobre 1936-XIV, in L. 18.000, dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 19.000 dal 16 marzo 1938-XVII.
(*D. M.* 25-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 126).

MAGGIORI

COEN Enrico, nato il 31 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in I. 12.800 dal 3 giugno 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 311).

CIRABISI Gaspare, nato il 16 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 17.500 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 390).

BERTINI Arnaldo, nato il 25 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 31 luglio 1935-XIII, in L. 16.700 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 290).

PAVONI Umberto, nato il 15 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 2 marzo 1937-XV, in L. 16.700 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 107).

PONCET Ettore, nato il 16 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.900 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 16.700 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 16.700 dal 16 agosto 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 388).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 28-3-1936-XIV e 7-4-1938-XVI di cui ai *B. U.* 1936 pagina 3587 e 1939 pagina 599.

PRIMI CAPITANI

PORCU' Antonio, nato il 13 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1930-VIII, in L. 15.000 dal 27 dicembre 1936-XV, in L. 15.900 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 16.700 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 51).

SANTI Giovanni, nato il 31 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 1 agosto 1930-VIII, in L. 15.000 dal 14 ottobre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 9 gennaio 1937-XV, in L. 15.900 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 426).

SCALINI Giuseppe, nato il 6 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 15 gennaio 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 428).

BORTOLOTTI Giuseppe, nato il 13 gennaio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 agosto 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 284).

ROSSI Lisippo, nato il 16 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 16,200, dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 426).

GEROMETTA Mario, natoil 30 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *oglio* 393).

TOMELLINI Primo, nato il 30 maggio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 507).

GENTILI Luigi, nato l'8 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 30 dicembre 1936-XV, in L. 15.900 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 544).

CRAINZ Vincenzo, nato il 31 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 32, *foglio* 373).

FERRARI Italo, nato l'8 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 14 gennaio 1937-XV, in L. 15.900 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 105).

VENERI Pietro, nato il 13 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 449).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 7-11-1938-XVII di cui al *B. U.* 1939 pagina 2560.

SACCO Luigi, nato il 22 marzo 1891. —Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 57).

MARI Armando, nato il 5 febbraio 1889. — Lo Stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 15.900 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 172).

CAPITANI

IOGNA Antonio, nato il 1 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.200 dal 5 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 302).

CUTURI Manfredo, nato il 15 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 14 aprile 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 marzo 1936 XIV, in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 40).

GIORGILLI Giacinto, nato l'8 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 10 marzo 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 47).

ORAZI Alfredo, nato il 28 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 14.400 dal 16 giugno 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 305).

FAZIO Benedetto, nato il 13 gennaio 1899. — Lo stiendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 3 febbraio 1936-XIV, in L. 14.400 dall'8 dicembre 1936-XV in L. 15.000 dal 1 giugno 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 17-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 506).

PORCIANI Dino, nato il 9 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 307).

BOSI Silvio, nato il 24 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919 in L. 4600 dal 1 giugno 1920, in L. 4400 dal 1 dicembre 1920, in L. 12.800 dal 5 novembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 14.400 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *oglio* 160).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 3987, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 ottobre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto annulla i DD. MM. 3-4-1936-XIV e 2-5-1938-XVI di cui ai *BB. UU.* 1936 pagina 3589 e 1939 pagina 3998.

GUARNIERI Gaetano, nato il 10 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dall'8 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dall'8 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 314).

FISICHELLA Giuseppe, nato il 13 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 14.400 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 313).

BONETTA Giuseppe, nato il 19 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 26 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 15.900 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M*, 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 588).

AGOSTA Giacomo, nato l'11 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 5 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 420).

GAROFALO Giuseppe, nato il 5 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è èfissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 9000 dal 25 luglio 1927-V, in L. 11.000 dal 10 agosto 1935-XIII, in L. 12.800 dal 20 settembre 1937-XV, in L. 12.800 dal 23 novembre 1937-XVI in lire 14.400 in dal 23 febbraio 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 405).

GATTI Clemente, nato il 27 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 15.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 447).

CRUPI Giuseppe, nato il 18 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 20 gennaio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 562).

CAVINA Ottavio, nato il 25 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 novembre 1937-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 363).

COSTA Giuseppe, nato l'11 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 368).

BENINI Bruno, nato il 19 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 25 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 15).

SCARANI Emilio, nato il 27 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 9 agosto 1934-XII, in L. 15.000 dall'11 giugno 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 22).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 16-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 86, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 16 marzo 1937-XV.

BASILE Michele, nato il 7 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 14.400 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 489).

AGOSTINACCHIO Luigi, nato il 26 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 289).

BESSON Giovanni, nato il 2 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 23 novembre 1935-XIV, in L. 13.500 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 291).

VANNETTI Vannetto, nato il 20 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 17-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 568).

NARDI Sestilio, nato il 21 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 16 luglio 1931-IX, in L. 14.400 dal 20 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 12 marzo 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 563).

CUCCHI Luigi, nato il 13 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 5 novembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 15.000 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 561).

MELETTI Attilio, nato il 10 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 29 maggio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 15.000 dall'11 gennaio 1937-XV, in L. 15.900 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato all aCorte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 106).

DE VIRGILIIS Giovanni, nato il 29 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.000 dal 16 luglio 1931-IX, in L. 14.400 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 4 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 442).

FALLETTI Silvio, nato il 27 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 2 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 15.900 dal 16 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 375)

ARDIZZONI Massimiliano, nato il 15 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 15 aprile 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 410).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 20-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 931, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 aprile 1937-XV.

GIACCHERINI Ferruccio, nato il 3 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 108).

FEMMINIS Antonio Maria, nato l'8 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 31 marzo 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939 XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 115).

BISACCIA Carlo, nato il 13 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 5 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 156).

MINUCCI Nello, nato il 1 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 121).

CARUSO Battistino, nato il 23 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dall'8 marzo 1938-XVI, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 159).

GOLDA Mario, nato il 14 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 164).

CONFALONIERI Giulio, nato il 23 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 14.400 dal 30 giugno 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 161).

TERI Vito, nato il 1 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, inL. 12.800 dal 22 luglio 1931-IX, in L. 14.400 dal 26 febbraio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 maggio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 210).

NOVARINA Guido, nato il 30 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 16 luglio 1931-IX, in L. 15.000 dal 18 marzo 1935-XIII, in L. 15.900 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 202).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5647, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 1 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 dicembre 1937-XVI.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 4-1-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pagina 3998, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 *si deve intendere* 16 febbraio 1937, *anzichè* dal 16 agosto 1937.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 18-1-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 1800, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* 20 luglio 1935-XIII, *anzichè* dal 15 luglio 1935-XIII.

SIMONDI Augusto, nato il 25 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 506).

TENENTI

CATTANEO Salvatore, nato il 28 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 74).

RE' Umberto, nato il 22 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 52).

BLASON Alfonso, nato il 29 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 561).

PARENTI Francesco, nato il 7 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8.150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9.300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9.300 dal 2 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 28 gugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 306).

CAROZZI Gerolamo, nato il 16 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 161).

DE PONTI Sergio, nato il 15 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI.
(2) (*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 312).

GIULIO Raimondo, nato il 21 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 9.300 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 166).

ORLANDO Alberto, nato il 27 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 294).

POGGI-LONGOSTREVI Giorgio, nato il 31 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 8.700 dal 15 maggio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 5 marzo 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 424).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 12-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 5017, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 dicembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 31-10-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3742, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 luglio 1936-XIV.

SARD Giovanni, nato il 20 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 12.200 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 427).

CERIONI Giuseppe, nato il 13 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 589).

PIANCIOLA Antonio, nato il 28 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 5.060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.200 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 597).

PASTELLI Lorenzo, nato il 26 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 596).

ZUNTINI Amleto, nato il 7 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 8.700 dall'11 luglio 1932-X, in L. 12.200 dal 2 giugno 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 434).

MASSARA Espedito, nato il 10 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 7.000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 8.700 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 6 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 11).

MULE' Filippo, nato il 10 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 7 settembre 1924-I, in L. 8.700 dal 31 luglio 1932-X, in L. 12.200 dal 21 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 5).

MARINO Emanuele, nato il 18 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 21 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 4).

MARINO Mario, nato il 13 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 99).

CHINNI Francesco, nato il 23 gennaio 1911. — Lo stipendio è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 165).

SORRENTI Giuseppe, nato il 10 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è dal 16 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-193 *foglio* 499).

SCOZZAFAVA Filippo, nato il 26 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo o dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12 1937-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-193 *foglio* 500).

VILLA Vittorio, nato il 26 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fiss 16 luglio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 24-10-193 *foglio* 554).

TRIPEPI Giuseppe, nato il 28 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 1939-XVII.

(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla orte dei conti li* 24-10-193 *foglio* 495).

LUCIANI Luciano, nato il 15 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 giugno 1937-XV, in braio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-193 *foglio* 289).

GRANARA Francesco, nato il 26 agosto 1895. — Lo stipendio annuo dal 1 maggio 1919, in L. 5.060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.200 dal in L. 12.800 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 marzo 1938-XV

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1939- *foglio* 407).

DI PIETRO Raffaele, nato il 17 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è dal 3 gennaio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939 *foglio* 370).

GATTINI Cirillo, nato il 28 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fis 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 1938-XVI.

(*D. M.* 29-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939- *foglio* 510).

FORTUNA Gustavo, nato il 15 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939- *foglio* 392).

BALESTRA Goffredo, nato il 20 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è dal 16 agosto 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939- *foglio* 388).

CAIMI Tullio, nato il 3 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in 1 1923-I, in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 12.200 dal 21 dicembre 1 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939- *foglio* 492).

DE STEFANI Renato, nato il 6 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 499).

SALVO Innocenzo, nato il 21 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9.300 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 434).

DE MARI Mario, nato il 29 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 15 ottobre 1928-VI, in L. 9300 dal 31 agosto 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 11).

DE FILIPPIS Giuseppe, nato il 12 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 4.600 dal 1 maggio 1920, in L. 12.200 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 9).

LO GIUDICE Carmelo, nato il 18 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 8700 dal 1 agosto 1930-VIII, in L. 12.200 dal 29 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 20 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1937-XV.
(*D. M.* 12-1-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 27).

BRESSAN Giuseppe, nato il 25 aprile 1907. — La stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 17-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 19).

PERDON Pietro, nato il 23 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 10-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 438).

MARINELLI Arturo, nato il 25 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV.
(1) (*D. M.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 12).

NACCARI Guido, nato l'11 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *reg.* 41, *foglio* 590).

CALIARI Giulio, nato il 20 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 505).

CALCAGNILE Giuseppe, nato il 18 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 12 agosto 1924-II, in L. 12.200 dal 3 novembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 504).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 23-12-1936-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 3907, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 dal 1ª dicembre 1936-XV, *si deve intendere* come non attribuito.

CAPOSTAGNO Giuseppe, nato il 17 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 507).

CARUZZO Romano, nato il 9 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 15 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 510).

BISCAK Vladimiro, nato il 4 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 30 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 30 luglio 1929-VII, in L. 9300 dal 1 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 331).

GOFFREDO Amodio, nato il 16 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 328).

GIANGRASSO Giovanni, nato il 10 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 327).

MONDINI Carlo, nato il 22 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 26 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 21-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 362).

PACCHIOTTI Giovanni, nato il 22 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9300 dal 4 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 21-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 565).

FRANCHI Guido, nato il 13 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 8700 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 9300 dal 24 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 16 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 104).

ARMATO Alfredo, nato il 18 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 4 febbraio 1930-VIII, in L. 8150 dal 4 maggio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 483).

AMATO Paolo, nato il 26 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 31, *foglio* 125).

VACCA Settimio, nato il 7 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 16 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 531).

LANDOLFI Angelo, nato il 26 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1937-XV.

(1) (*D. M.* 15-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 471).

FERGNANI Floriano, nato l'11 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 581).

BIGLIARDI Adler, nato il 20 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 aprile 1938-XVI.

(3) (*D. M.* 17-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 514).

CARETTA Mario, nato il 9 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 31 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 15-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 513).

NOTO LA DIEGA Giovanni, nato l'11 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 24-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 485).

ROSA Vittorio, nato il 1 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 1 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 538).

MARTINETTO Domenico, nato il 24 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 12.200 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVIII - *registro* 32, *foglio* 252).

MINOLITI Giovanni, nato il 15 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 agosto 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 novembre 1930-IX, in L. 9300 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 255).

MORINA Francesco, nato il 23 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 8700 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 12.200 dal 10 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 257).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 17-1-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6551.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-11-1936-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 3741, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 settembre 1936-XIV.

(3) Il presente decreto annulla il D. M. 15-11-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5650.

CERRI Oscar, nato il 28 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 7 gennaio 1929-VII, in L. 9300 dal 22 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 245).

ADAMI Amedeo, nato il 29 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 408).

FOSCO Giovanni, nato il 7 luglio 1909. — L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 107).

MARMIROLI Giuseppe, nato il 13 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4000 dal 1 dicembre 1920, in L. 6000 dal 1 aprile 1922, in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 11.000 dal 2 ottobre 1937-XV, in L. 12.200 dal 23 aprile 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 111).

LOPRIENO Duca, nato il 14 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8.150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9300 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 119).

REALE Federico, nato il 24 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 12.800 dal 5 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 169).

ZACCARO Pietro, nato il 10 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 130).

INFANTINO Emanuele, nato il 16 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 10.000 dal 4 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 200).

SIGNORETTI Carlo, nato l'8 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 15 gennaio 1929-VII, in L. 8700 dal 11 gennaio 1931-IX, in L. 9300 dal 22 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 214).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 933, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 ottobre 1936-XIV, *anzichè* dal 1 marzo 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6548, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 ottobre 1936-XIV, *anzichè* dal 16 aprile 1937-XV.

CELENTANO Armando, nato il 27 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 197).

VITTORI Luigi, nato il 31 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 31 marzo 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 212).

SIMONE Pasquale, nato il 7 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 30 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 208).

CASTIGLIONE Pasquale, nato il 13 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1 settembre 1922, in L. 12.200 dal 22 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 330).

DIVERIO Adolfo, nato il 7 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 93).

VISCOSI Luigi, nato il 31 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 luglio 1927-V, in L. 9300 dall'11 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 12.200 dal gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 431).

PIETRAROTA Giuseppe, nato il 1 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 133).

ROSATI Emidio, nato il 12 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 2 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 389).

BERTINI Ferdinando, nato il 13 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 1 aprile 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 123).

OLIVIERI Ciro, nato il 30 luglio 1914. Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 175).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 6552, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 novembre 1936-XV.

NERI-SERNERI Mario, nato il 17 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850, dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 5 marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 20 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 novembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 174).

ZUCCHI Fernando, nato il 12 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 140).

ESPOSITO Alfredo, nato il 15 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 102).

SOTTOTENENTI

CANO Iosto, nato il 20 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 15 luglio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 35).

SANTORO Nicola, nato l'8 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 5 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrat oalla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 46).

FORLANI Ferdinando, nato il 16 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 4 marzo 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 settembre 1938-VI.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 45).

CAVALIERE Mario, nato il 19 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 75).

PALAMENGHI Calogero, nato il 3 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 9.300 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 49).

BELLONI Ambrogio, nato il 28 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.

(1) (*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 560).

BALDASSARE Torquato, nato il 25 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 26 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 559).

DE SANTIS Luciano, nato l'8 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 17-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 505).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-8-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 3995, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 e L. 10.500 *si devono intendere* rispettivamente dal 28 giugno 1936-XIV e 16 gennaio 1937-XV, *anzichè* dal 16 luglio 1936-XIV e 16 luglio 1937-XV.

BELLOMIA Corrado, nato il 10 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9.300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 3 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 263).

GASPERONI Alfredo, nato il 25 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 23 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 592).

LA GRECA Loris, nato l'8 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9.300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 7 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 171).

GUISCARDI Gualtiero, nato il 6 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-6-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 170).

GUERZONI Enrico, nato il 7 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 26 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI ,in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 169).

GUARNIERA Antonio, nato il 14 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 168).

GONELLA Giov. Battista, nato il 4 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 7 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 167).

MONATERI Gino, nato il 31 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 298).

SANTALUCIA Paolo, nato l'11 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 425).

RAZZI Mario, nato il 12 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 10 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 12 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 501).

DE LEO Salvatore, nato il 12 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 422).

DE PASQUALE Mario, nato il 18 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 599).

PETAZZI Tehile, nato il 26 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 570).

ROMEO Paolo, nato il 16 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 573).

PRONZATO Pietro, nato il 26 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 572).

TUTTOBENE Giuseppe, nato il 13 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 13 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 452.)

MEUCCI Berto, nato il 18 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 451).

COLLETTI Domenico, nato il 16 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 406).

GIOVANELLI Giovanni, nato il 19 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 25 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 594).

VERGA Giovanni, nato il 27 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 26 novembre 1937-XVI, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 433).

ROSSOMANDO Renato, nato il 16 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9.300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9.300 dal 30 settembre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 599).

MARCHESINI Ercole, nato il 30 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 6 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 3).

D'AMORE Pietro, nato il 15 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 64).

RODOLFO - METALPA Luigi, nato il 4 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 71).

GIUNTA Mario, nato il 29 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 560).

MIRONE Antonio, nato il 26 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 6 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 512).

MAZZARA Dante, nato il 10 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 428).

GRABINI Roberto, nato il 18 novembre 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 421).

GARNERO Arnaldo, nato il 10 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 27 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 416).

CODERMATZ Mario, nato il 31 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 418).

D'ELIA Giuseppe, nato il 24 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 411).

SALLUSTO Antonio, nato il 24 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 173).

ALBANO Giuseppe, nato il 10 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 20 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII (*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 404*).

BORTOLINI Innocente, nato il 24 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII. (*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 406*).

PATRIGNANI Carlo, nato il 26 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII. (*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 95*).

MIONE Eugenio, nato il 2 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII. (*D. M. 28-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 504*).

MAGGI Giuseppe, nato il 29 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 agosto 1939-XVII. (*D. M. 28-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 505*).

MUSSATO Michele, nato il 22 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 22 dicembre 1938-XVII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII. (*D. M. 28-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 502*).

MEDINI Paolo, nato il 29 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII. (*D. M. 16-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 23-10-1939-XVII - registro 38, foglio 444*).

VALENTINO Alfonso, nato il 7 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9.300 dall'8 maggio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII. (*D. M. 28-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 493*).

VALDONIO Ferdinando, nato il 19 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 19 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII. (*D. M. 28-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 494*).

CASSANO Luigi, nato il 4 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII. (*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 362*).

CASELLI Arturo, nato il 3 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII. (*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 361*).

CAMPIDELLI Livio, nato il 12 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII. (*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 360*).

CORTELLAZZO Alberto, nato il 7 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 366).

GNECCO Mario, nato l'8 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 287).

BURGIO Giuseppe, nato il 19 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 358).

SANGUE Pasquale, nato il 14 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 377).

GHIRARDI Riccardo, nato il 6 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 18).

RICCOBONO Saverio, nato il 26 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 agosto 1936-XIV, in L. 9300 dal 28 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 21).

ZILIO Gio Maria, nato il 4 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 2 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 26).

SANTUCCI-BORRANI Edoardo, nato il 5 febbraio 1917. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 308).

PIERATTI Galdino, nato il 1 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 12 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 103).

ZUPI Cesare, nato il 25 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 107).

DE BENEDITTIS Cataldo, nato il 20 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 98).

BIRIGOZZI Gerardo, nato il 5 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 491).

CORTESE Cesare, nato il 21 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 870 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 497).

CARRETTO Pier Tommaso, nato il 24 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 496).

CAMPAGNA Giacomo, nato il 18 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 494).

CAMINITI Attilio, nato il 18 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9300 dal 3 aprile 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 493).

MAZZETTI Bruno, nato il 14 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 26 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 504).

EISENKEIL Oscar, nato il 9 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 583).

LI PIRA Alessandro, nato il 27 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1937XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 502).

LAINE' Claudio, nato il 23 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 23 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 501).

IACOVIELLO Michele, nato il 13 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L.10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 500).

REBAJOLI Franco, nato il 4 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 595).

ACCARDO Nicolò, nato il 9 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 21-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 31, *foglio* 288).

MARCONI Serafino, nato il 30 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 2 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 293).

CATANOSO Lorenzo, nato il 14 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 27 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 27 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 14).

ATZORI Paolo, nato il 30 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 10-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 42).

CONFORTI Gaspare, nato l'8 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 516).

ALBERA Giovanni, nato il 3 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 24-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 520).

CAPILLO Francesco, nato il 16 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 506).

CAPPELLI Mario, nato il 13 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dall'8 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 508).

COCCHIARA Gaetano, nato il 9 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 26 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 515).

CHIOZZA Edoardo, nato il 31 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 514).

CEPPARULO Renato, nato il 27 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 512).

CATALDO Pietro, nato il 25 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 511).

PIGNATELLI Alfonso, nato il 28 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 536).

FABRIS Costante, nato il 31 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 agosto 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 543).

CIARAVINO Aurelio, nato il 12 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 5 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 542).

PINTO Vincenzo, nato il 23 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 26 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 547).

PANERAI Luigi, nato il 30 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 9 novembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 337).

SANTUCCI Francesco, nato il 2 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 111).

MARCHESE Alfonso, nato il 4 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 105).

SCARAMOZZINO Giuseppe, nato il 2 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 114).

MARINI Alberto, nato il 30 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 novembre 1936-XV, in L. 9300 dal 26 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 409).

D'ERRICO Luigi, nato il 22 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 101).

CORONA Fedice, nato l'8 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 100).

BUONSANTE Vito, nato il 23 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 22 novembre 1937-XVI, in L. 10.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 98).

AMBROSINI Leonello, nato il 1 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 97).

BOLLA Giuseppe, nato il 26 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 3 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 532).

MARMOTTI Rolando, nato il 19 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 3-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 567).

MARTINI Giuseppe, nato il 22 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 31-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 487).

STEGER-WERNER Paolo, nato il 21 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 530).

MASCHIO Guglielmo, nato il 9 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10.giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 254).

MARTINO Donato, nato il 30 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 28 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 253).

MIRAGLIA Raffaele, nato il 10 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1938-XIV.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 256).

BOSANO Luigi, nato l'11 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 19 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 244).

PELLISARI Vittorio, nato il 27 agosto 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 260).

TALLARICO Giuseppe, nato il 18 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1, novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 5).

FERRI Lorenzo, nato il 15 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 7 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 316).

ZANGARA Orlando, nato il 18 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 14).

VIGANO' Luigi, nato il 25 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 87[illegible] dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32 *foglio* 13).

TONNICCHI Osvaldo, nato il 9 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 9).

DISTEFANO Giovanni Battista, nato il 18 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 23 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 248).

ALLEGRA Ermanno, nato il 2 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 8700 dal 26 ottobre 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 dicembre 1936-XV, in L. 9300 dal 28 marzo 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 409).

FERRARA Giuseppe, nato il 7 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 104).

MARIANI Renato, nato il 9 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 110).

LO FARO Antonino, nato il 12 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 118).

CAVAGLIERI Gaetano, nato il 25 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 in dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-939-XVII - *registro* 32, *foglio* 160).

GALANTUOMO Augusto, nato il 1 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 12 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 199).

CECCHERELLI Alberto, nato il 14 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 196).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-3-1938-XVI di cui al *B. U* 1938 pagina 6554, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 16 ottobre 1936-XIV, *anziché* dal 16 aprile 1937-XV.

VANNINI Giuseppe, nato il 7 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 22 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 448).

PISTACCIO Gennaro, nato il 15 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 17 gennaio 1937-XV, in L. in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 447).

NEGRELLI Valdi, nato il 17 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 9 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *oglio* 425).

SAPIENZA Antonino, nato il 29 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 8700 dal 10 settembre 1937-XV, in L. 9300 dall'8 febbraio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 207).

NERI Alfiero, nato il 18 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 204).

STEFANELLI Luigi, nato il 30 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 209).

MAERAN Arturo, nato l'8 luglio 1913. — Lo stipendio annuo fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 5 marzo 1937-XV, in lire 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 200).

LAURENTI Lorenzo, nato il 12 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 23 novembre 1937-XVI, in L. 10.000 dal 16 giugno 1938-XVI. in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 199).

ZULLI Federico, nato il 7 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 59).

MAZZITELLI Rocco, nato il 10 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 369).

MARCHIORI Aladino, nato il 2 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 316).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 18-1-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939, pag. 4005.

OLDANO Giuseppe, nato il 18 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1938-XVI in L. 10.900 in dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 317).

TUDINO Mario, nato il 7 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 9300 dal 10 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 19-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 435).

TODISCO Nicola, nato l'11 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 234).

MASTROLIA Virgilio, nato il 25 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 4 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 474).

BUINI Walter, nato il 20 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 2 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 320).

GRASSO Pietro, nato l'8 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 23 giugno 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 315).

BUONAGRAZIA Garzia, nato il 18 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 9300 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 310).

RUSSO Guido, nato il 19 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 429).

DE PIETRI Giulio, nato il 17 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 128).

DE CHIARA Renato, nato il 12 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 127).

DAMIANO Giuseppe, nato il 9 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 28 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 126).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 16-1-1939-XVII di cui al *B. U.* 1939 pagina 409, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 1 ottobre 1936-XIV *anzichè* dal 1 aprile 1937-XV.

RACCUGLIA Rosario, nato il 20 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 135).

LONGO Ivo, nato l'11 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII *registro* 35, *foglio* 171).

BARRETTA Aldo, nato il 7 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 25 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 386).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

ZUCCARO Guido, nato il 23 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. L. 15.000 dal 12 settembre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 113).

PRIMI CAPITANI

GASPARI Camillo, nato il 25 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 3 giugno 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 372).

CAPITANI

CARDANO Alberto, nato il 19 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 493).

ANTICO Roberto, nato il 3 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 28 agosto 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 7-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 13).

CUSTO Carlo, nato il 24 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 29 marzo 1937-XV, in lire 14.400 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 15.900 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 457).

TENENTI

GUARNERA Francesco, nato il 20 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 settembre 1931-IX, in L. 8700 dal 5 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 5 gennaio 1933-XI, in L. 10.000 dal 16 settembre 1933-XI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1934-XIII, in L. 12.200 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 423).

SALLUSTO Ettore, nato il 28 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 12.200, dal 2 febbraio 1937-XV in L. 12.800 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29 *foglio* 315).

CARTOLARI Fabrizio, nato il 20 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 9300 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.200 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 261).

FABRIS Ferdinando, nato il 2 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 264).

AVENALI Filippo, nato il 27 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 58).

BIGI Osvaldo, nato il 10 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 16-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 336).

CHITI Arnaldo, nato il 29 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 12 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 11-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 533).

PISANI Giuseppe, nato il 19 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 203).

RENZI Domenico, nato il 9 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 26).

SOTTOTENENTI

CANDUSSIO Francesco, nato il 22 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 136).

DE CRESCENZO Luigi, nato il 22 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 20 maggio 1936-XIV, in 9300 dal 18 gennaio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 163).

BORRELLO Giuseppe, nato il 23 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 579).

DI MICELI Aurelio, nato il 5 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 414).

MICCOLI Luigi, nato il 3 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 14 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 228).

ARMA DI ARTIGLIERIA

Maggiori

GODONO Giuseppe, nato il 3 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 14 luglio 1930-VIII, in L. 17.500 dal 13 ottobre 1935-XIII, L. 18.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 419).

BANCALE Gaetano, nato l'1 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 398).

ROSSIGNOLI Sabino, nato il 25 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5000 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 13 maggio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 14 giugno 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 15.000 dal 2 marzo 1937-XV, in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 17.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 483).

Primi capitani

CASTELLANO Liberatore, nato il 2 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 139).

PROCOPIO Pietro, nato il 12 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 265).

Capitani

SERRAVALLE Giuseppe, nato il 19 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 147).

BOLOGNINI Attendolo, nato il 31 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII -*registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 32).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-10-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 2572, nel senso che gli stipendi di L. 9300 e L. 10.000 *si devono* intendere rispettivamente dal 14 uglio 1937-XV e 16 febbraio 1937-XV, *anzichè* dal 31 gennaio 1937-XV e 1 giugno 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939 pagina 1162, nel senso che lo stipendio di L. 18.000 *si deve intendere* dal 16 agosto 1936-XIV, *anzichè* dal 16 febbraio 1937-XV

ZANETTI Giuseppe, nato il 5 gennaio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 576).

VENANZI Evandro, nato il 21 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII -*registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 149).

MARCUCCI Raniero, nato il 12 novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 16,200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 449).

MENOZZI Giovanni, nato il 1 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.000 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 18 aprile 1937-XV, in L. 14.400 dal 29 luglio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 66).

BOZINO Mario, nato l'8 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 7 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 60).

CURI Raimondo, nato il 15 giugno 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 14 agosto 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 63).

ROBECCHI-STAGNOLI Alessandro, nato l'8 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 aprile 1938-XVI.
(1) (*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 431).

REDAELLI Aldo, nato il 25 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 266).

ROGGERO Giambattista, nato il 26 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 5 novembre 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 402).

BENASSI Bruno, nato il 2 luglio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 17.000 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 578).

NAZZARI di CALABIANA Luigi, nato il 4 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 23 agosto 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 14.400 dal 5 gennaio 1938-XVI, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 591).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-4-1938-XVI, di cui al *B. U.* 1939, pag. 1102, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anziché* dal 16 ottobre 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-8-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3225, nel senso che lo stipendio di L. 12.200 *si deve intendere* dal 23 agosto 1935-XIII, *anziché* dal 1 settembre 1935-XIII.

MORINI Salvatore, nato il 17 novembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 28 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 5-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 26).

PERONI-TEIA Aurelio, nato il 25 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 283).

LILLI Egisto, nato il 5 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 282).

VASARI Paolino, nato il 9 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 326).

ROSSETTO Mario, nato il 27 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 30 giugno 1933-XI, in L. 15.000 dal 25 febbraio 1937-XV, in L. 15.900 dal 16 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 67).

BALDI Mario, nato il 10 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 14 giugno 1919, in L. 4600 dal 1 giugno 1920, in L. 7100 dal 1 aprile 1922, in L. 7300 dal 14 giugno 1922, in L. 7500 dal 14 giugno 1923-I, in L. 11.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 24 ottobre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 236).

BERTOLI-BARSOTTI Enrico, nato il 19 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 15.300 dal 16 maggio 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 484).

BOERI Michele, nato il 2 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 16,200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 486).

GALASSO Eduardo, nato il 19 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 503).

WIEDEMANN Ermanno, nato l'11 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 15.000 dal 1 aprile 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 23-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 520).

SEGRE' Bruno, nato il 26 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 370).

DE BARBIERI Tito, nato il 27 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 16,200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 101).

ARRIGHI Arrigo, nato il 29 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 14 luglio 1930-VIII, in L. 15.000 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 5 ottobre 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 422).

FISSANO Edmondo, nato il 27 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 10 luglio 1931-IX, in L. 15.000 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 423).

NOBILI Virgilio, nato il 6 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 11.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 426).

LAURO Ugo, nato il 1 novembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 223).

ZAUPA Cesare, nato il 26 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 39-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 264).

TENENTI

NANNA Francesco, nato il 2 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 12.200 dal 4 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 16-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 446).

D'ALOIA Giovanni, nato il 30 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 giugno 1937-XV.

(1) (*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 73).

PACINI Nello, nato il 4 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 16 aprile 1928-VI, in L. 7000 dal 16 luglio 1928-VI, in L. 8700 dal 9 agosto 1934-XII, in L. 12.200 dall'8 dicembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 79).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 4004, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 dicembre 1936-XV.

PETRIS Giovanni, nato il 10 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 571).

BUONAGURO Giovanni, nato il 4 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(2) (*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 8).

DI BERARDINO Biagio, nato il 20 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 10).

MILLUL Emilio, nato il 4 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 67).

CETERA Giovanni Battista, nato il 13 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 13 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 12.200 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 62).

DALLA ROSSA Renato, nato il 17 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 12.200 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 409).

BRANCATI Giuseppe, nato il 24 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 3 ottobre 1923-I, in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 12.200 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 131).

FERRARIS Teofilo, nato il 28 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 169).

ZARBANO Antonino, nato il 2 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 435).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 2408, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-8-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 4008, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 ottobre 1936-XIV.

SCALISE Guglielmo, nato l'8 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 giugno 1938-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 432).

HASSEMER Francesco, nato il 10 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 288).

BRUSA' Gaetano, nato il 3 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 4 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 263).

TORINA Andrea, nato il 27 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 404).

STRIPOLI Dante, nato il 12 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 aprile 1934-XII, in L. 10.500 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 597.)

TALANTI Mariano, nato il 29 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 599).

MELOCCHI Giuseppe, nato il 15 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 588).

CORTE di MONTANARO Carlo, nato il 15 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 279).

CARBONETTI Velko, nato il 14 agosto 1911.[1] — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 278).

GANDOLFI Romolo, nato il 21 febbraio 1911. —Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 maggio 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 292).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 2403, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 1 aprile 1937-XV.

BELLINI Giovanni Maria, nato il 30 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XVI, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVI.
(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 302).

BASILE Elvio, nato il 12 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dall'11 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 304).

PLACEREANI Giovanni, nato il 27 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 4-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 1).

LEANZA Nunzio, nato il 7 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 8700 dal 10 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 23 agosto 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 281).

PICCOLINI Giovanni, nato il 10 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 maggio 1919, in L. 4600 dal 1° giugno 1920, in L. 12.200 dal 4 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 284).

DE MARCO Arturo, nato il 12 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1930-VIII, in L. 9300 dal 5 novembre 1930-IX, in L. 9300 dal 27 agosto 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 17-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 567).

LUCCHESI Giulio, nato il 5 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(1) (*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 65).

BATTIATO Francesco, nato il 10 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 137).

VALLE Giuseppe, nato il 23 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(2) (*D. M.* 15-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 472).

VALENTINI Berardino, nato il 2 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 23-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 476).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pag. 3241, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 giugno 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 16-11-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5667, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 gennaio 1937-XV, *anzichè* dal 1 marzo 1937-XV.

RONDANINO Guglielmo, nato il 4 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 agosto 1930-VIII, in L. 9300 dal 5 novembre 1930-IX, in L. 9300 dal 15 aprile 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 233).

PATELLI Raffaele, nato il 23 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 232).

DE FINIS Vincenzo, nato l'11 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 480).

PINUCCI Francesco, nato il 19 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 7 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 23-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 502).

CARPAGNANO Vincenzo, nato il 22 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 aprile 1937XV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 23-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 501).

de STEFANIS Andrea, nato l'8 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 362).

DELIA Romeo, nato il 14 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(1) (*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 588).

LO PRESTI Antonino, nato il 21 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 10-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 489).

DI TRAPANI Francesco, nato il 1 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVI - *registro* 32, *foglio* 103).

BELARDINELLI Andrea, nato il 20 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 11.000 dal 1 aprile 1937-XV, in L. 12.200 dal 23 maggio 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 411).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 13-2-1937-XV di cui al *B. U.* 1937, pagina 5028, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anziché* dal 1 dicembre 1936-XV.

PIACENTE Nicola, nato il 7 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937XV, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 168).

EVANGELISTI Mario, nato il 14 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 17 novembre 1934-XIII, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *reg.* 32, *foglio* 198).

SANTAMARIA Luigi, nato il 10 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *reg.* 35, *foglio* 205).

TOMASSINI Augusto, nato il 23 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 10.000 dal 12 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 235).

MESSINEO Natale, nato il 2 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 475).

ARAGNO Giuseppe, nato il 27 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 384).

ODETTO Corrado, nato il 17 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(4) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *reg.* 35, *foglio* 387).

FIORE Francesco, nato il 10 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(5) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *reg.* 35, *foglio* 198).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 24-6-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1165, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 1 gennaio 1937-XV, *anzichè* dal 1 luglio 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-2-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 2736 e quello del 30-9-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 2768, nel senso che lo stipendio di L. 8700 *si deve intendere* dal 17 novembre 1934-XIII, *anzichè* dal 27 novembre 1934-XIII e lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 agosto 1936-XIV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-7-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 3242, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 novembre 1936-XV.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938, pagina 2405, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 16 maggio 1937-XV.

(5) Il presente decreto rettifica il D. M. 8-7-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 2575, nel senso che al 28 giugno 1936-XIV *si deve intendere* lo stipendio di L. 10.500, *anzichè* di L. 10.000, e che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 16 gennaio 1938-XVI, *anzichè* dal 16 dicembre 1937-XVI.

CUBEDDU Salvatore, nato il 31 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M. 29-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII *reg.* 35, *foglio* 197).

SOTTOTENENTI

SOLARO Aldo, nato il 25 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 agosto 1938-XVI.

(*D. M. 28-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 148).

MASTROJANNI Desiderato, nato il 26 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 6 giugno 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M. 31-3-1939-XVII registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 65).

REVERBERI-RIVA Umberto, nato il 5 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 25 febbraio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 69).

DE SIATI Raffaele, nato il 14 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 45).

POLTRONIERI Luciano, nato il 19 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 20 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 13 luglio 1937-XV in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI.

(*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 68).

CAVALLARO Filippo, nato il 25 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI.

(*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1938-XVI - *registro* 39, *foglio* 61).

POLACCHINI Sergio, nato il 19 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 192).

BROLLO Elio, nato il 4 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 5 maggio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1937-XVI

(*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 86).

ZIROLI Luigi, nato il 6 aprile 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 19 agosto 1936-XIV, in L. 9300 dal 19 novembre 1936-XV, in L. 9300 dal 13 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII.

(*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 74).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 23-3-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6565, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 16 ottobre 1936-XIV, *anzichè* dal 1 marzo 1937-XV.

STANGHELLINI Ugo, nato il 21 febbraio 1913. Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 73*).

ABATE Angelo, nato il 1 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9300 dal 2 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 403*).

PUZIO Goffredo, nato il 17 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 26 agosto 1937-XV, in L. 9300 dal 15 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 6-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 415*).

TARANTINO Vincenzo, nato il 23 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 382*).

GIORDANA Antonino, nato il 15 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 373*).

RAMARINI Alberto, nato il 24 ottobre 1912. — Lo stipendio è fissato in L. 8700 dal 20 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 20 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 376*).

SAVOCA Luigi, nato l'11 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 379*).

SANTI Alberto, nato il 3 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 13 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 378*).

NETTI Egidio, nato il 27 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 4-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 398*).

CAMPISI Pietro, nato il 2 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 12-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 579*).

DEVESCOVI Orlando, nato il 18 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 9300 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 12-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 582*).

DE NORA Cesare, nato il 26 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 novembre 1934-XIII, in L. 9400 dal 1 febbraio 1935-XIII in L. 10.000 dal 16 marzo 1936, in L. 10.500 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 280).

MILIANI Raul, nato il 2 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 26 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 184).

PAPINI Enzo, nato il 15 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 475).

MAZZULLO Giuseppe, nato il 27 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 479).

TORI Carlo, nato il 10 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV,
(*D. M.* 24-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 509).

POZZETTO Luigi, nato il 27 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 367).

LATTANZI Arrigo, nato il 15 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 202).

HEYNIG Hans, nato l'11 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 165).

RISPOLI Deopoldo, nato il 19 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 428).

SANTANTONIO Michele nato il 3 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 174).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-3-1937-XV di cui al *B. U.* pagina 5706, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 1 luglio 1936-XIV, *anzichè* dal 16 luglio 1936-XIV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-4-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1167, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 1 novembre 1936-XV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

ROSSOMANDO Mario, nato il 5 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 173).

PUOTI Guido, nato il 23 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 535).

FORZANO Antonio, nato il 15 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 15 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 473).

GUERRA Idillio, nato il 17 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 533).

MELIS Aldo, nato il 18 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 15 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 401).

IOVENITTI Paolo, nato il 17 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 4-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 237).

GALASSINI Lorenzo, nato il 26 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 21 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 21 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 14 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 170).

ARMA DEL GENIO

Maggiori

BERNI Gisulfo, nato il 5 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 11-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 3.

Capitani

MAURI Paolo, nato il 15 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.000 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 10 gennaio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 431).

CORRADO Luigi, nato il 3 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 19 febbraio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 30-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 528).

CARBONARA Iames, nato il 3 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 14.400 dal 1 aprile 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 10-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 9).

BARTEZZATI Onorato, nato il 5 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 403).

BROGIOTTI Aldo, nato il 6 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 2 novembre 1922-I, in L. 6000 dal 6 ottobre 1923-I, in L. 6000 dal 10 novembre 1923-II, in L. 7000 dal 5 dicembre 1923-II, in L. 7000 dal 5 marzo 1924-II, in L. 7600 dal 1 marzo 1925-III, in L. 8200 dal 1 marzo 1927-V, in L. 9500 dal 16 ottobre 1927-V, in L. 12.200 dal 12 novembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 141).

MAJOCCHI Achille, nato il 12 settembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 27 aprile 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 425).

GOITRE Bartolomeo, nato il 7 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 14.400 dal 12 novembre 1935-XIV in L. 15.000 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 374).

PAVILLA Giuseppe, nato il 21 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 540).

GIUDICEANDREA Edoardo, nato il 22 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 13 aprile 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 1 maggio 1938-XVI

(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31 *foglio* 64).

CHIARI Laerte, nato il 15 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dall'8 luglio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 12-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 507).

NOCELLI Vincenzo, nato il 9 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 10-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 490).

SOTIS Gaetano, nato il 13 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 15.000 dal 22 dicembre 1935-XIV, in L. 15.900 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 127).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 18-2-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pag. 611.

ZUCCARDI-MERLI Ugo, nato il 19 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 131).

SCOFFO Sigismondo, nato il 3 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 febbraio 1938-XVI.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 179).

TOSCANO Francesco, nato il 15 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 13 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 430).

TENENTI

MARCHEGGIANI Giuseppe, nato il 30 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 12.200 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 408).

MONTICELLI Marco, nato il 13 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 settembre 1938-XVI.

(1) (*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 303).

PRESTA Rosario, nato il 18 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 16 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 141).

SILVESTRI Silvio, nato il 20 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 96).

NASCIA Giuseppe, nato l'11 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 gennaio 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 100).

NESE Domenico, nato il 27 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 31 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 12.200 dal 16 luglio 1938-XVI.

(3) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 94).

LECCHINI Aldo, nato il 15 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 23 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

D. M. 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 133.

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-6-1937-XV, di cui al *B. U.* 1938, pagina 2416, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 16 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 16 marzo 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-4-1936-XIV, di cui al *B. U.* 1936, pagna 3604, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, *si deve intendere* come non attrbuito.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-5-1938-XVI, di cui al *B. U.* 1939, pagina 1167, nel senso che lo stpendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 31 dicembre 1936-XIV, *anzichè* dal 31 marzo 1937-XV.

SPADARO Rosario, nato il 26 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 433).

DINO-GUIDA Ubaldo, nato il 16 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 maggio 1934-XII, in L. 10.000 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 12.800 dal 16 maggio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 168).

REDINI Menotti, nato il 24 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 12 dicembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 172).

MASTROENI Paolo, nato il 3 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 306).

BELLI DELL'ISCA Marino, nato il 21 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 577).

SANTINI Aldo, nato il 6 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 325).

BERTHER Franco, nato il 20 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI.

(2) (*D. M.* 3-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 330).

BINDI Enzo, nato il 1 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in IL. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 9-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 322).

GUADAGNOLI Nicola, nato il 10 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 582).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 4011, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 marzo 1937-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 5672, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 1 febbraio 1937-XV, *anzichè* dal 16 agosto 1937-XV.

DI GIROLAMO Nicola, nato il 15 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.200 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 487).

BERTI Alberto, nato il 20 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 12.800 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 578).

BUZZONI Giovanni, nato il 10 settembre 1911. — Loi stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 138).

CIFOLA Mario, nato l'8 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 9 settembre 1935-XIII in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV.

(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 149).

RITONDALE Francesco, nato il 26 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(2) (*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 187).

MANCIOPPI Leo, nato l'8 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 21-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 517).

RICCI Ernesto, nato il 5 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1939-XVII.

(3) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 368).

CHIODI Gregorio, nato il 5 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 9 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1937-XVI in L. 12.200 dal 16 giugno 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D .M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 100).

CANEVARI Giuseppe, nato il 23 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XZVII - *reginstrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 99).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 1-7-1937-XV, di cui al *B. U.* 1938 pagina 3249, e il D. M. 12-3-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6568.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 22-6-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 2418, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 agosto 1936-XIV.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 17-5-1938-XVI di cui al *B. U.* 1939, pagina 1173, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 novembre 1936-XV.

DE DOMINI Giovanni, nato il 12 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 settembre 1929-VII, in L. 9300 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 102).

CUCINOTTA Giuseppe, nato il 30 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 12.800 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 471).

VARESE Umberto, nato il 23 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 9300 dall'8 novembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 211).

GIOVENI Carlo, nato il 26 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 9300 dal 13 maggio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in lire 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 424).

RHO Arcangelo, nato il 16 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 427).

AIELLO Carmelo, nato il 12 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 novembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 103).

RAVIDA' Antonino, nato il 1 dicembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(1) (*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 126).

PAOLI Amilcare, nato il 7 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 370).

GISONNA Vittorio, nato il 4 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 532).

BURZAGLI Aldo, nato il 14 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 5 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 285).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-5-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 108, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 *si deve intendere* dal 1 settembre 1936-XIV, *anzichè* dal 1 marzo 1937-XV.

SOTTOTENENTI

MACCARRONE Giovanni, nato il 27 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 170).

SCURRIA Francesco, nato il 26 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 23 maggio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 176).

SASSELLA Enzo, nato il 20 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 175).

GRUSOVIN Antonio, nato il 14 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1930-XVII - *registro* 39, *foglio* 88).

MACCARRONE Rosario, nato il 27 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 90).

SOBRERO Luciano, nato l'11 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 97).

DI MUZIO Nicola, nato il 22 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1937-XV.
(1) (*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 43).

DECREMA Angelo, nato il 24 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 41).

TROVATI Carlo, nato il 15 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 13 luglio 1936-XIV, in L. 9300 dal 7 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 27-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII *registro* 29, *foglio* 523).

MASTRANGELO Pietro, nato il 17 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 giugno 1937-XV, in L. 10.000 dal 22 gennaio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 427).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-10-1936-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 2776, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 settembre 1936-XIV.

CORDARA Teofilo, nato il 27 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 365*).

MARCONI Giovanni, nato il 31 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 31-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 332*).

REGGIO Lanfranco, nato il 6 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1036-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 6-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 558*).

OPPEZZO Mario, nato il 29 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 30 giugno 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 16-16-939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 23-10-1939-XVII - registro 38, foglio 448*).

IAZEOLLA Carlo, nato il 17 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 9300 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XVI, in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 21-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 20*).

TALOCCHINI Guido, nato il 22 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 5-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 24-10-1939-XVII - registro 39, foglio 381*).

LANCRO' Mario, nato il 23 marzo 1912. — Lo stipendo annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 12-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 394*).

TACCHINARDI Luigi, nato il 28 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M. 12-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 598*).

TARANTINI Ennio, nato il 27 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 9300 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 12-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 600*).

MOLISSE Gaetano, nato il 13 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 12-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 589*).

PERANO Mario, nato il 27 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 12-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 592*).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 5715, nel senso che lo stipendio di L. 10.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 settembre 1936-XIV.

PIERUCCI Paolino, nato il 20 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 593).

PUSTETTO Nettuno, nato il 27 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 16 giugno 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 594).

DUBOIS Giorgio, nato il 18 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 11-6-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 29).

DONATO Carmelo, nato il 6 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 1-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 303).

MUSOLINO Stefano, nato il 13 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 66).

DAMIANI Francesco, nato il 19 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 31, *foglio* 237).

DE MARZIANI Carlo, nato il 12 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 31, *foglio* 239).

MAZZA Nicola, nato il 25 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1938-XVI, in L. 10.500 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII *registro* 31, *foglio* 183).

MANFRIDA Vincenzo, nato il 6 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV

(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 231).

DI GIORGIO Enrico, nato il 19 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 230).

LABATE Bartolo, nato il 24 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 10-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 488).

CANTONE Gaetano, nato l'8 settembre 1907. — Lo stipenrio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 21-9-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 519).

SCOTTI Enrico, nato il 30 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 369).

GALANTI Mario, nato il 24 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 294).

BATTAGLIA Ippolito, nato il 18 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 15 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 412).

GALDO Renato, nato il 13 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 17 luglio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 116).

FORNACIARI Carnot, nato il 12 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII *registro* 35, *foglio* 472).

PIGHI Vittorio, nato il 14 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 14-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 263).

ALOISI Ercole, nato il 5 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII *registro* 35, *foglio* 368).

CATANIA Gaetano, nato il 2 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 28 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII *registro* 35, *foglio* 400).

SACCO Angelo, nato il 20 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, il L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII *registro* 35, *foglio* 402).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

SAGGESE Alberto, nato il 21 dicembre 1877. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 maggio 1919, in L. 16.700 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 17.500 dal 16 novembre 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 557).

VALLETTI Guido, nato il 17 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 16.700 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 181).

CAPITANI

CUCCARO Eraldo, nato il 25 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 132).

DOMINICI Mario, nato il 19 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 2 agosto 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 329).

RUSSUMANNO Francesco, nato il 20 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 110).

RANDAZZO Santi, nato il 14 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 204).

TENENTI

CALOGERO Domenico, nato il 28 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.500 dall'11 marzo 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 14.400 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 404).

RIBEZZI Aldo, nato il 25 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 70).

BENTIVEGNA Filippo, nato il 19 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 20 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 405).

VARANO Onofrio, nato il 17 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 492).

CIGOLINI Giuseppe, nato il 15 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 maggio 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 509).

TESTI Leopoldo, nato il 2 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 21 agosto 1937-XV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 497).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-9-1937-XV di cui al *B. U.* 1938 pagina 4016, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 25 settembre 1935-XIII, *anzichè* dal 16 aprile 1936-XIV.

ABART Massimiliano, nato il 12 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.500 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 96).

MINIERI Salvatore, nato il 22 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 286).

IANNUZZI Vittorio, nato il 22 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 18 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 587).

RUSSO Giuseppe, nato il 16 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 13.500 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 403).

CALABRO' Giuseppe, nato il 7 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 16 marzo 1938-XVI.

(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 54).

SOTTOTENENTI

CAIZZI Matteo, nato il 27 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 25 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 30 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 407)

BARBALATO Vittorio Emanuele, nato il 18 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 564).

FALCONE Giuseppe, nato il 28 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 412).

PICCINELLI Vincenzo, nato il 31 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 10.500 dal 20 giugno 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 399).

RAPEZZI Alvaro, nato l'11 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 400).

MANGIAPANE Vito, nato il 21 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 395).

VENTURA Achille, nato il 1 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 10.500 dal 20 dicembre 1398-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 108).

IANNITELLI Arturo, nato il 14 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 10 dicembre 1938-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 178).

VALENTINETTI Edgardo, nato il 6 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 26 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 26 novembre 1936-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 25).

CUCCARI Raffaele, nato il 16 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 9 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 13-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 517).

TANCIONI Maurizio, nato il 28 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 8.700 dal 15 luglio 1937-XV, in L. 10.500 dal 9 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 6).

MAINETTI Silvio, nato il 18 settembre 1906. — Lo stipendi oannuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1938-XVI, in L.10.500 dal 26 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 8-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 251).

CECCOLINI Alberto, nato il 30 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 27 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 55).

UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI

CAPITANI

ALLOCCA Arcangelo, nato il 12 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV, in L. 14.400 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 15.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 163).

MORANDI Guglielmo, nato il 1 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 9 marzo 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 562).

TENENTI

MENDOLIA Donato, nato il 15 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 settembre 1937-XV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 306).

SOTTOTENENTI

SANDRINI Girolamo, nato il 4 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 13 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 556).

CERFEDA Giovanni, nato il 21 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 10 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 163).

PAVONE Francesco, nato il 13 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 13 agosto 1937-XV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 124).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

AMICI Germano, nato il 29 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.000 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 15 ottobre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in 15.900 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 386).

PERRONE Arcangelo, nato il 27 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 2-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 305).

TENENTI

CHIARAMONTE Vincenzino, nato il 16 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 giugno 1938-XVI, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 421).

RAO Carmelo, nato il 28 aprile 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 1 aprile 1922, in L. 12.200 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 24-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 294).

SUMA Corrado, nato l'8 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 7 luglio 1922, in L. 6.000 dal 3 ottobre 1923-I, in L. 12.200 dall'8 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 573).

CHIABRANDO Luigi, nato il 18 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 4-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 225).

SOTTOTENENTI

CANNIZZARO Orazio, nato il 7 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M. 24-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-9-1939-XVII - registro 31, foglio 59*).

ANCESCHI Pierino, nato l'8 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI.
(*D. M. 31-3-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-9-1939-XVII - registro 31, foglio 135*).

D'ANTUONO Giuseppe, nato il 9 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 1-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-9-1939-XVII - registro 31, foglio 238*).

DE BARI Donato, nato il 16 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M. 3-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-9-1939-XVII - registro 32, foglio 566*).

TARALLO Padovano, nato il 9 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 11-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-9-1939-XVII - registro 32, foglio 129*).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

SAVARINO Emilio, nato il 1 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dall'8 dicembre 1936-XV, in L. 15.000 dal 1 maggio 1937-XV.
(*D. M. 28-2-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-9-1939-XVII - registro 29, foglio 146*).

FRANZONI Rosimbo, nato il 7 settembre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 22-6-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-11-1939-XVIII - registro 41, foglio 100*).

VERONELLI Alfredo, nato il 13 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 12 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 9 giugno 1937-XV, in L. 15.900 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M. 7-10-1938-XVI - registrato alla Corte dei conti li 20-9-1939-XVII - registro 32, foglio 528*).

BONOMI Vespuccio, nato il 2 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 10 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 8-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 20-9-1939-XVII - registro 32, foglio 98*).

CAPITANI

FASOLINO Sabato, nato l'8 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 agosto 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M. 26-5-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 6-9-1939-XVII - registro 29, foglio 591*).

BRUZZONE Nicolò, nato il 30 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.900 dal 20 novembre 1935-XIV, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 195).

TENENTI

NATTA Teresio, nato il 16 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 luglio 1927-V, in L. 12.200 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 13.500 dal 1 settembre 1938-XVI.

(*D. M.* 17-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 508).

GUAGLIA Arrigo, nato il 17 maggio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 26 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 4-7-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 18).

SOTTOTENENTI

CONTEGIACOMO Giovanni, nato il 14 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 470).

PICCOLO Renato, nato il 29 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 10 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 366).

ALMANZA Nicolò, nato il 14 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 577).

BEDOSTI Giovanni, nato il 5 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 10-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 490).

GUERRA Romeo, nato il 3 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 375).

ALBERTI Luigi, nato il 18 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 10.500 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 327).

CONTI Aldo, nato l'11 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 10 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 328).

PANINI Luigi, nato il 29 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 429).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI

CHIAPPA Pietro, nato il 3 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 ottobre 1937-XV, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 408).

TONELLO Mario, nato il 26 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 31 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 gennaio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 37, *foglio* 240).

TRAVAGLI Giuseppe, nato il 17 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 236).

TENENTI

INGROSSI Salvatore, nato il 13 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 luglio 1927-V, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 89).

VALENTI Gaetano, nato l'11 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 7 settembre 1924,II, in L. 12.200 dal 13 agosto 1937-XV, in L. 12.800 dal 1 marzo 1939-XVII, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 383).

VERDOSCI Pasquale, nato il 4 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 aprile 1937-XV, in L. 14.400 dal 1 settembre 1937-XV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(2) (*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 384).

NICOTRA Giuseppe, nato il 14 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 12.200 dall'8 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 22 marzo 1937-XV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 167).

SOTTOTENENTI

MOSCATELLI Agostino, nato il 24 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 48).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 6-4-1937-XV di cui al *B. U.* 1937 pagina 5723, nel senso che lo stipendio di L. 15.000 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 novembre 1936-XV.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-12-1936-XV, di cui al *B. U.* 1937 pagina 3932, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 16 ottobre 1936-XIV.

MARANO Mariano, nato il 5 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9.300 dal 29 agosto 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 aprile 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 25-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 423).

VERONICA Giovanni, nato il 20 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 150).

GANDINI Enea, nato il 21 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 371).

MESSINA Francesco, nato il 28 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 333).

GIARDINI Elvio, nato il 15 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 2 gennaio 1938-XVI, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 417).

BALESTRA Cesare, nato il 7 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 136).

GENOVESE Francesco, nato il 20 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1938-XVI.
(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 63).

DE CHIRICO Michele, nato il 14 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 581).

FARINA Michele, nato il 1 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 10.900 dal 16 maggio 1939-XVII.
(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 391).

BIGGIO Amedeo, nato il 30 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 26 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 26 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1938-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 485).

ZAPPONI Sergio, nato il 18 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 242).

RASPANTI Salvatore, nato il 1 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-V, in L 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 186).

FIERRO Costantino, nato il 3 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 luglio 1937-XV, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 162).

FOCILLA Mario, nato il 17 settembre 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 163).

SCIPIONI Giuseppe, nato il 13 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 aprile 1937-XV, in L. 9.300 dal 25 luglio 1937-XV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1939-XVII, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 177).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

BATTAGLIA Francesco, nato il 10 ottobre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 583).

OGGERO Bernardo, nato il 1 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1937-XVI, in L. 15.000 dal 1 maggio 1938-XVI, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 130).

TENENTI

BELLESIA Paolo, nato il 10 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1938-XVII, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 508).

MIEGE Giuseppe, nato il 26 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 7 settembre 1924-II, in L. 8.700 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 8.700 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 10.000 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 2-5-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 374).

DEL PIZZO Raffaele, nato il 9 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 166).

SOTTOTENENTI

NERI Gaetano, nato il 24 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 25 novembre 1936-XV, in L. 10.900 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 513).

VISCEGLIA Biagio, nato il 14 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 58).

SCARAMUZZA Michele, nato il 4 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 10.500 dal 1 maggio 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 176).

SPINOSA Vincenzo, nato il 10 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 giugno 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 128).

VECCHIONE Antonio, nato il 21 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 27-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 82).

CORPO AUTOMOBILISTICO

SOTTOTENENTI

DENTONI Michele, nato il 17 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 10.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 203).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

BENNARDO Giuseppe, nato il 4 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 6 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 164).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI

VISIONI Augusto, nato il 1 gennaio 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.600 dal 1 ottobre 1923-I, in L. 12.900 dal 1 dicembre 1923-III, in L. 13.700 dal 1 ottobre 1927-V.
(1) (*D. M.* 19-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 436).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-5-1928-VI di cui al *B. U.* 1928 pagina 2799, nel senso che lo stipendio di L. 12.900 *si deve intendere* dal 1 dicembre 1923-II, *anzichè* dal 16 gennaio 1925-III.

MAGGIORI

ZAMAGNI Antonio, nato il 19 settembre 1880. — Lo stipendio annuo di L. 18.000 dal 16 febbraio 1931-IX, di cui al D. M. 26-3-1931-IX (*B. U.* 1931, pag. 2650), si deve intendere come non attribuito.

(*D. M.* 7-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 21-3-1939-XVII - *registro* 12, *foglio* 420).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

FALCONE Emilio, nato il 12 gennaio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 15 marzo 1938-XVI, in L. 25.000 dal 16 luglio 1938-XVI, in L. 23.900 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 78).

TENENTI COLONNELLI

FELICI Arcangelo, nato il 13 novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 416).

CORTONESI Arsenio, nato il 5 febbraio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 settembre 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 5-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 367).

SARNELLI Pietro, nato il 13 dicembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 20.600 dal 16 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 23-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 169).

MAGGIORI

ORRICO Biagino, nato il 10 agosto 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 28 luglio 1938-XVI.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 554).

GALEAZZI Elio, nato il 21 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 489).

ROGNA Luigi, nato il 21 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1939-XVII, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 3-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 136).

NUNCIBELLO Antonino, nato il 24 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 534).

BACCILLIERI Ettore, nato il 30 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 2 gennaio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 28-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 156).

CARTA Adolfo, nato il 27 giugno 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 12 marzo 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 580).

PRIMI CAPITANI

RICCI Ugo, nato il 22 aprile 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 27-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 267).

CAPITANI

PRUNETI Bruno, nato il 3 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 4.600 dal 3 aprile 1920, in L. 15.000 dal 4 luglio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 dicembre 1938-XVII.

(*D. M.* 15-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 564).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

CANTONI Marca Massimiliano, nato il 24 maggio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 351.)

MAGGIORI

CAMPARI Guido, nato il 17 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 5 ottobre 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 17).

FABI Licurgo, nato il 9 ottobre 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 17 agosto 1935-XIII, in L. 17.500 dal 1 settembre 1938-XVI

(*D. M.* 24-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 61).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

FLORES Ildebrando, nato il 23 ottobre 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 settembre 1932-X.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 330).

TENENTI COLONNELLI.

ROSELLI Vincenzo, nato il 1 gennaio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 luglio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 aprile 1938-XVI, in L. 19.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 15-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 171)

LUZZI Vincenzo, nato il 30 maggio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 19.000 dal 16 marzo 1939-XVII, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 425).

CAPPELLO Ferruccio, nato il 26 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 febbraio 1938-XVI, in L. 19.000 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 18.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 164).

MAGGIORI

BAMBINI Ruggero, nato il 29 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV, in L. 17.500 dal 16 marzo 1937-XV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 21-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 194).

EVANGELISTI Evangelino, nato il 9 settembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 5 maggio 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31,, *foglio* 488).

BETTONI Andrea, nato il 18 giugno 1876. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7200 dal 1 maggio 1919, in L. 7400 dal 16 settembre 1919, in L. 8000 dal 1 maggio 1920, in L. 13.000 dal 1 aprile 1922, in L. 13.700 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 18.000 dal 16 settembre 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 11-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 413).

ZEPPINI Angiolo Maria, nato il 12 ottobre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 25 agosto 1938-XVI, in L. 18.000 dal 16 novembre 1938-XVII.

(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 303).

MONACA Alfonso, nato il 30 gennaio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1938-XVI, in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 229).

RAIMONDI Edmondo, nato il 22 aprile 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 22 novembre 1935-XIV, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 31-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 334).

PRIMI CAPITANI

DE LERMA-ROMITA Tommaso, nato il 18 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 14 gennaio 1939-XVII, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 6-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 410).

CARBONE Achille, nato il 12 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1937-XV, in L. 16.700 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 4-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 389).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI

TROTTA Giovanni, nato il 22 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 27 maggio 1935-XIII.

(1) (*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 430).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-10-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 986, nel senso che lo stipendio di L. 19.000 *si deve intendere* dal 27 maggio 1935-XIII, *anzichè* dal 27 agosto 1935-XIII.

TENENTI COLONNELLI.

LUISE Ladislao, nato il 20 dicembre 1875. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 5 agosto 1938-XVI, in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 305).

MAGGIORI

NEBBIA Erasmo, nato il 10 settembre 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1938-XVI.

(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 296).

FILIPPONE Ferdianando, nato l'11 ottobre 1873. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1938-XVI.

(*D. M.* 11-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 589).

PUGLIELLI Antonio, nato il 12 ottobre 1874. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6400 dal 6 agosto 1921, in L. 16.700 dal 14 settembre 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 ottobre 1935-XIII, in L. 18.000 dal 16 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 8-8-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 478).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

CLIVIO Vincenzo, nato il 29 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 dicembre 1933-XI, in L. 16.700 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 17.500 dal 16 gennaio 1938-XVI, in L. 17.400 dal 1 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 2-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 167).

CAPITANI

VALENTI Luigi, nato il 14 aprile 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 10 ottobre 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV, in L. 15.300 dal 1 aprile 1939-XVII, in L. 16.200 dal 16 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 1-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 241).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

PECORARO Arturo, nato il 19 agosto 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 19 aprile 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 luglio 1937-XV, in L. 20.000 dal 1 novembre 1938-XVII.

(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 364).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 7-9-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 3733).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

CHIARELLI Raffaele, nato il 12 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 settembre 1938-XVI, in L. 16.700 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 580).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

PALERMO Carlo, nato il 25 aprile 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 31 marzo 1938-XVI.
(*D. M.* 22-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 102).

PRIMI CAPITANI

RAINONE Giuseppe, nato il 1 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 16-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 537).

CAPITANI

COVI Gualtiero, nato il 12 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 13-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 293).

GUARINO Luigi, nato il 31 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 1 dicembre 1938-XVII, in L. 16.200 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 304).

MARELLI Giuseppe, nato il 2 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 8-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 54).

UFFICIALI NON PIÙ ISCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CIVELLI Giuseppe (defunto), nato il 10 giugno 1888. — Giusta articoli 62, 81, 92 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 15 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 110).

TENENTI COLONNELLI

BEER Umberto, nato il 16 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 539).

COHEN Moisè, nato il 24 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-8-1939-XVII - *registro* 27, *foglio* 414).

MASOLA Francesco, nato il 15 novembre 1884 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 81).

COSTA Giuseppe, nato il 7 marzo 1892 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21 000 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 80).

MANCINI Francesco, nato il 16 aprile 1889 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 8-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 85).

CAPITANI

VELARDI Enrico, nato il 19 giugno 1895, (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1930-VIII.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1939-XVII - *registro* 29, *foglio* 308).

SCOPACASA Salvatore, nato il 20 febbraio 1898 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 82).

TENENTI

VERDENELLI Luigi, nato il 27 agosto 1911 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 9-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 490).

ZANNELLA Osvaldo, nato il 2 febbraio 1914 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 14-6-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 544).

ZUCCHI Defendente, nato il 20 novembre 1907 (defunto). — Lo stipendio annuo e fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 19-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 226).

FRANCO Gaetano, nato l'8 novembre 1912 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *reg.* 40, *foglio* 41).

SOTTOTENENTI

LEVI Vittorio, nato il 13 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dall'11 gennaio 1937, in L. 10.500 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 14-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-9-1939-XVII - *registro* 30, *foglio* 85).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

BERTE' Roberto, nato il 18 marzo 1893 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 518).

RAIMONDI Edoardo, nato il 24 marzo 1888 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-10-1939-XVII - *registro* 39, *foglio* 574).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

LIUZZI Giorgio, nato il 30 agosto 1895. — Lo stipendio anno è fissato in L. 25.000 dal 1 dicembre 1938-XVII.
(*D. M.* 29-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 454).

PRIMI CAPITANI

MINOSCI Emilio, nato il 20 luglio 1891 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 315).

ACHILLE Giuseppe, nato il 16 marzo 1890 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 514).

CAPITANI

PLATANIA Carmelo, nato il 1 agosto 1904 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 14.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 13-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 220).

TENENTI

CASARDI Alfredo, nato il 10 ottobre 1912 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 giugno 1938-XVI.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - registro 35, *foglio* 182).

TEOTINI Giovanni, nato il 14 maggio 1914 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 183).

PRINCIPE Enrico, nato il 21 giugno 1907 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 28 giugno 1936-XIV, in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(1) (*D. M.* 15-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 44).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-12-1937-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 5593, nel senso che lo stipendio di L. 13.500 *si deve intendere* dal 28 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1 dicembre 1936-XV.

PRUNELLI Carlo Felice, nato il 26 agosto 1911 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.400 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 23-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1939-XVIII - *registro* 40, *foglio* 287).

FERRETTI Giovanni, nato il 4 aprile 1909 (defunto) — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.700 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-11-1939-XVIII - *registro* 42, *foglio* 28).

SOTTOTENENTI

MONTAGNA Romualdo, nato il 19 giugno 1911 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'11 ottobre 1935-XIII, in L. 9300 dall'11 gennaio 1936-XIV, in L. 9300 dal 29 marzo 1937-XV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1937-XVI, in L. 10.500 dal 1 novembre 1938-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 42).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

AMADEI Giuseppe, nato il 17 dicembre 1882 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.600 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *foglio* 40).

MAGGIORI

CRUDELI Aurelio, nato il 19 settembre 1891 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.800 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-11-1939-XVIII - *registro* 41, *foglio* 533).

PRIMI CAPITANI

DE COLA Giuseppe, nato il 27 gennaio 1898 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1938-XVI
(*D. M.* 1-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 308).

TENENTI

GABBA Mario, nato il 21 marzo 1913 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1938-XVI, in L. 13.000 dal 1 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 11-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 311).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

MARULLI Alberto, nato il 21 giugno 1886 (trasferito A.A.). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 maggio 1934-XII.
(*D. M.* 6-2-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 318).

PRIMI CAPITANI

MAROCCO Luigi, nato il 25 settembre 1898 (trasferito A.A.). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 434).

CAPITANI

MARIOTTI-BIANCHI Guglielmo, nato il 20 settembre 1902 (trasferito A.A.). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 12-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1939-XVII - *registro* 28, *foglio* 428).

TENENTI

SIMOLA Mario, nato il 25 marzo 1904 (trasferito A.A.). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV.
(1) (*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 196).

GIUSTIZIERI Armando, nato il 4 giugno 1906 (trasferito A.A.) — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 31, *foglio* 435).

PUTZOLU Giovanni, nato l'11 maggio 1907 (trasferito A.A.). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 febbraio 1938-XVI, in L. 13.500 dal 16 aprile 1938-XVI.
(*D. M.* 31-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1939-XVII - *registro* 32, *foglio* 15).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI

D'ELIA Michele, nato il 20 maggio 1896 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1938-XVI.
(*D. M.* 5-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1939-XVII - *registro* 35, *foglio* 150).

RETTIFICAZIONI

Disp. 44, Anno 1939-XVII - pag. 3885 — REGGIANNINI Renzo, nato il 15 luglio 1896, tenente colonnello fanteria s.p.e., *leggasi*: REGGIANINI.

» 44, » 1939-XVII - » 3887 — PASSARELLI Amilcare, nato il 13 novembre 1886, tenente colonnello fanteria s.p.e., L. 22.000 dal 1 agosto 1938-XVI, *leggasi*: L. 20.000.

» 44, » 1939-XVII - » 3936 — SCHIAVIO Achille, nato il 22 settembre 1893, tenente colonnello artiglieria s.p.e., *leggasi*: SCHIAVO.

» 44, » 1939-XVII - » 3952 — CIASCIA Vito, nato il 9 gennaio 1893, maggiore artiglieria s.p.e., *leggasi*: CIASCA.

» 44, » 1939-XVII - » 3962 — DE BERNARDIS Virginio, nato il 29 marzo 1884, colonnello medico s.p.e., *leggasi*: DE BERNARDINIS.

» 44, » 1939-XVII - » 4021 — POMA Gaspare, nato il 22 marzo 1913, aspirante ufficiale medico complemento, *leggasi*: PONA.

» 44, » 1939-XVII - » 4037 — MAFFEI Pietrantonio, nato il 5 giugno 1879, tenente colonnello fanteria riserva, *leggasi*: riserva, *anzichè*: ruolo speciale.

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 14-5-1938-XVI di cui al *B. U.* 1938, pagina 6521, nel senso che lo stipendio di L. 14.400 *si deve intendere* dal 1 dicembre 1936-XV, *anzichè* dal 16 agosto 1937-XV.

***Il Ministro* — MUSSOLINI**



(3103201) Roma, 1940-XVIII -- Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 8ª — 1940 - ANNO XVIII — 8 FEBBRAIO

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE

TACOLI marchese patrizio di Modena e di Reggio Paolo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 gennaio 1935-XIII, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 141 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 22-12-1939-XVIII).

GENERALI DI BRIGATA

GUCCI Remo. — In data 21 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 10 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Bologna e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bologna. (*R. D.* 19-1-1940-XVIII).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI

DI IANNI Dino (artiglieria), comando C. A. Trieste. | Istituto superiore di guerra, dal 1 giugno 1939-XVII (v. o.).

(*Del. M.* 4-2-1940-XVIII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

DE BLASIO Roberto. — E' revocato il R. decreto 9 febbraio 1933, col quale l'ufficiale venne dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo.

Destinato comando C. A. Roma per incarichi speciali.

TENENTI COLONNELLI.

LUCA Ugo, legione allievi Roma. — In data 26 settembre 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'aeronautica.

(*D. M.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 307).

RUOLO MOBILITAZIONE

CAPITANI

UGHETTO Arrigo, legione Bolzano. — In data 18 ottobre 1939-XVII è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.

Per gli effetti matricolari e disciplinari dipenderà dal distretto Trento.

(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 214).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

DEL VECCHIO Francesco, comando zona militare Napoli.	Trasferito in forza comando zona militare Catanzaro, dal 17 ottobre 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando legione CC. RR. Catanzaro.
SCHIANO Emilio, id. id. id. Milano.	Id. id. id. id. id. Padova, dal 7 dicembre 1939-XVIII ed agli effetti amministrativi comando legione CC. RR. Padova.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

CAPITANI

LEZZA Felice, comando distretto Teramo.	Trasferito in forza comando distretto Chieti, dal 26 ottobre 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando legione CC. RR. Ancona.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

SACCO Nicola, comando zona militare Firenze.	Trasferito in forza comando zona militare Genova, dal 12 dicembre 1939-XVIII ed agli effetti amministrativi comando legione CC. RR. Genova.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

BUTTA' Ugo, comando truppe Eritrea. — In data 15 settembre 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto comando truppe, ed è nominato capo di stato maggiore comando D. f. Bari.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 436).

MORI Antonino, comando C. A. Milano. — In data 15 novembre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assunto in forza comando zona militare Milano.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 214)

PICCININI Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4547, dopo l'indicazione « Destinato comando C. A. Roma per incarichi speciali », aggiungasi: « cessando dal comando di cui contro, dal 22 ottobre 1939-XVII ».
Detta decorrenza, la destinazione dell'ufficiale al comando C. A. Roma e la sua nomina a comandante dell'81 f., sono state sanzionate con R. decreto 12-10-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 14-1-1940-XVIII, registro 2, foglio 420

SODERO Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4560, dopo l'indicazione « Destinato comando C. A. Alessandria per incarichi speciali » *aggiungasi*: cessando dal comando di cui contro, dal 9 agosto 1939-XVII.
Detta decorrenza, la destinazione dell'ufficiale al comando C. A. Alessandria e la sua nomina a comandante del 33 f. sono state sanzionate con R. D. 12-10-1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 14-1-1940-XVIII, registro 2, foglio 426.

TENENTI COLONNELLI

MAZZOCCHI Armando, comando truppe Galla Sidama.	Comando III armata, cessando di appartenere al comando di cui contro dal 25 gennaio 1940-XVIII.
PASI Silvio, distretto Vicenza, addetto comando federale G.I.L., stessa sede con funzioni di capo di S. M.	Deposito 81 f. per 203 battaglione mitraglieri.
LANDI MINA Alfredo, VII settore copertura.	VI settore copertura.
BUFI Giuseppe, 1 f.	Scuola centrale fanteria.
ANGELINI Michele, 37 f.	Comando III C. A.

(*Del. M.* 4-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

PISTOLESE Menotti, 12 f. — In data 24 novembre 1938-XVII è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra, (art. 4 legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1081), con riserva di anzianità assoluta e relativa.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 357).

LONGO Francesco, 41 f.	I settore copertura.
AIRAGHI Angelo, comando III C. A., ufficiale addetto alla persona di S. A. R. il Duca di Bergamo.	7 f., continuando nella carica di cui contro.

(*Del. M.* 4-2-1940-XVIII).

SEBASTIANI Baldassarre. — Ai provvedimenti che lo riguardano pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1936, dispensa 86, pagina 4975; *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 35, pagina 2798; *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 51, pagina 4575, *leggasi*: Governo generale A.O.I., *anzichè*: R. corpo truppe coloniali Eritrea e comando truppe Eritrea.

CAPITANI

DALL'ACQUA Ercole, 6 f. — In data 29 gennaio 1940-XVIII, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Palermo.
(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 271).

GIANNELLA Guido, 20 f. — In data 21 ottobre 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assunto in forza distretto Messina.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 214).

SPINA Giuseppe, distretto Cosenza. — In data 10 novembre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assunto in forza dal suddetto distretto.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 214).

GUALDI Annibale, distretto Bologna. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei, dal 22 maggio 1939-XVII, concessa all'ufficiale con decreto ministeriale 6 luglio 1939-XVII, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 214).

CHELINI Rodolfo, distretto Lecce. — In data 6 febbraio 1939-XVII, è trasferito *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 1 legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1081) con anzianità 17 febbraio 1933-XI.
Destinato distretto Barletta.
(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 80).

MONTESORO Alberto, 30 f.	77 f.
BASSANETTI Mario, 41 f.	R. accademia fanteria e cavalleria.
MORICONE Alfredo, 140 f.	139 f.
TAMBONE Salvatore, 48 f.	91 f.
ZINCONE Manlio, ministero guerra.	Truppe Eritrea, dal 15 gennaio 1940-XVIII.
KURTI Ndoc, 48 f.	Truppe Scioa, dal 14 novembre 1939-XVIII.

(*Del. M.* 4-2-1940-XVIII).

DA CASTO Pier Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1, anno 1940-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico ovest Aba, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

VANNONI Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7479 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 73, anno 1939-XVIII, *leggasi*: Settore aeronautico Sud Mogadiscio, *anzichè*: Truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

TENENTI

CAROLLO Vincenzo, comando truppe Amara.	10 b., cessa di appartenere al comando di cui contro dal 10 dicembre 1939-XVIII.
MONTIXI Paolo, 4 f. carrista.	31 f. carrista.
SENA Mario, 31 f.	Scuola militare Napoli.

(*Del. M.* 4-2-1940-XVIII).

PIRONE Ugo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1, anno 1940-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico ovest Aba, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

CRACCO Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1, anno 1940-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico ovest Aba, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

CONSOLAZIONE Armando. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1, anno 1940-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico nord Asmara, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

GALLI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1, anno 1940-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico nord Asmara, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

MANGANARO Pasquale. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1, anno 1940-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico nord Asmara, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

PALERMO Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1, anno 1940-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico nord Asmara, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

BOSCO Michele — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7482 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 73, anno 1939-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico nord Asmara, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

GAZZARI Ezio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7482 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 73, anno 1939-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico nord Asmara, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

ASCENZIONI Randolfo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7482 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 73, anno 1939-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico ovest Aba, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

DE VECCHI Mario, distretto Novara. | 21 f.

(*Del. M.* 4-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

MARCELLINO Vincenzo, delegazione trasporti militari Palermo. — In data 29 gennaio 1940-XVIII, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Palermo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 271).

PRIMI CAPITANI

AGNINI Domenico. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 57, *leggasi*: distretto Reggio Calabria, *anzichè*: distretto Catanzaro.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

MELI Vincenzo, comando C. A. Firenze per incarichi speciali. — In data 4 settembre 1939-XVII, cessa di essere destinato al suddetto comando ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè destinato al comando truppe Amara.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 426).

AGRÒ' Angelo, comandante distretto Palermo, giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Palermo. — In data 9 gennaio 1940-XVIII, cessa dalla carica di giudice.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 271).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

LODOMEZ Enrico, comando zona militare Perugia. | Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 30 settembre 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma I.

MELOTTI Idalgo, id. id. id. Roma.	Id. id. id. truppe R. Governo dell'Eritrea, dal 6 ottobre 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando deposito territoriale distretto Asmara.
RANISE Raffaele, id. id. id. Firenze.	Id. id. id. zona militare Genova, dal 22 novembre 1939-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Savona.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

CAPOGROSSO Sabino, comando distretto Torino.	Trasferito in forza comando zona militare Torino, dal 13 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Torino.
VERNONI Michelangelo, id. id. Trieste.	Id. id. id. id. id. Trieste, dal 9 novembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Trieste.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

MAGNINI Magno. — In data 11 novembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 marzo 1918.

Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Pistoia.

(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 291).

BERNAUDO Giuseppe, distretto Frosinone.	Distretto Salerno, continuando nel richiamo in servizio.
CIVITELLI Guglielmo, comando distretto Chieti.	Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Napoli, dal 27 ottobre 1939-XVII.
CLEMENTI Alfredo, id. id. Macerata.	Id. id. id. id. id. Treviso, dal 10 novembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

PIETRACCINI Camillo. — In data 29 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 5 gennaio 1927-V.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 235).

CALMA Enrico, comando zona militare Milano.	Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 17 novembre 1939-XVIII, perchè residente all'estero.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

TENENTI COLONNELLI

VARANINI Ivo. — In data 22 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 31 marzo 1926-IV.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 212).

MAGGIORI

MONTEVERDI Pietro, comando distretto Apuania.	Trasferito in forza comando zona militare Pisa, dall'8 novembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Apuania.

(*Det. M* 4-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

BENASSO Alfredo, comando distretto Vercelli.	Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Torino, dal 21 novembre 1939-XVIII.
TONARELLI Ubaldo, id. id. Apuania.	Id. id. id. id. Firenze, dal 19 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la nuova destinazione all'atto della promozione all'attuale grado, pubblicata a pagina 4610 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51 del 30 agosto 1939-XVII, è stato sanzionato con R. D. 23-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 202:

GIUSIANA nob. Egidio.	
GUIDOBONO CAVALCHINI GAROFOLI Emilio.	*Leggasi*: destinato comando C. A. Treviso, dal 1 settembre 1939-XVII e dal 1 novembre 1939-XVIII nominato comandante « Saluzzo », *anzichè*: comando C. A. Treviso per incarichi speciali e nominato comandante cavalleggeri Saluzzo dal 1 novembre 1939-XVIII.
LOMBARD Giovanni.	*Leggasi*: destinato comando C. A. Trieste, dal 1 settembre 1939-XVII e, dal 1 novembre 1939-XVIII nominato comandante « Alessandria », *anzichè*: comando C. A. Trieste per incarichi speciali e nominato comandante cavalleggeri « Alessandria », dal 1 novembre 1939-XVIII.
TARNASSI Paolo.	
TICCHIONI nob. di Amelia Gian Carlo.	*Leggasi*: nominato comandante « Firenze », dal 1 settembre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Bologna per incarichi speciali e nominato comandante « Firenze », dal 1 novembre 1939-XVIII.
GRITTI Oscar.	
DE LUCE Alfredo.	

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la nuova destinazione, pubblicata a pagina 4616 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51 del 30 agosto 1939-XVII, è stato sanzionato con R. D. 23-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 202:

LOMBARDI Carlo.
DE CAROLIS Ugo.
BADINO ROSSI Mario.
BOGNETTI Alfonso.

BORSARELLI di RIFRENDO Giulio. | *Leggasi*: nominato comandante reggimento cavalleria carrista dal 1 settembre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Bologna per incarichi speciali, dal 1 novembre 1939-XVIII.

MAZZA Mario.

MAGGIORI

SCHIAVONE Emilio. « Piemonte Reale ». | C. A. Roma, e nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di corpo d'armata *Gambelli* Remo.

GAMBAROTTA Giuseppe, comando D. c. « Littorio ». | « Saluzzo ».

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

CAPITANI

TRIGONA Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7486 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 73, anno 1939-XVIII, *leggasi*: settore aeronautico sud Mogadiscio, *anzichè*: truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

SCOTTI DIUCCIO Amedeo, comando zona militare Napoli. | « Aosta ».

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

VIVALDI PESQUA Dario, comando distretto Varese. | Assunto in forza comando zona militare Genova dal 7 novembre 1939-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

GIRIODI di MONASTERO Luigi, comando distretto Torino. | Trasferito in forza comando zona militare Torino, dal 27 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Torino.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

Nel provvedimento di nomina a sottotenente in S.P.E. di alcuni sottufficiali di cavalleria, capolista MARINACCI Vincenzo di Giuseppe, pubblicato a pagina 443 della dispensa 6 *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII invece di: I seguenti sottufficiali dell'arma di cavalleria sono nominati tenenti in S.P.E. ecc., *leggasi*: I seguenti sottufficiali dell'arma di cavalleria sono nominati sottotenenti, ecc.

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

BOGLIONE Gabriele, R. addetto militare ad Ankara ed accreditato quale addetto militare a Teheran (Iran). — Cessa, dall'11 novembre 1939-XVIII, dalla carica di cui sopra ed è trasferito al comando del corpo di S. M.

Dal 20 novembre 1939-XVIII è nominato comandante il 23 a. D. f. « Granatieri di Sardegna ».

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 268).

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata:

VENDITTI Enrico, comandante 1 a. « Littorio ».	Nominato comandante 133 a. D. cr., dal 7 settembre 1939-XVII.
MARRAIENI Francesco, comandante 9 a. D. f.	Dall'8 settembre 1939-XVII, trasferito ministero guerra per incarichi speciali.
RIVA Attilio, comando C. A. Genova per incarichi speciali	Nominato comandante 6 a. C. A., dal 25 ottobre 1939-XVII.
RICCARDI Pietro, comandante 6 a. C. A.	Destinato comando C. A. Bologna, per incarichi speciali, dal 25 ottobre 1939-XVII.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 333).

Il provvedimento, col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la destinazione all'atto della promozione all'attuale grado, pubblicato nelle pagine 4547, 4618 e 4619 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51, del 30 agosto 1939-XVII, è stato sanzionato con R. D. 23-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 333:

NASI Roberto.	*Aggiungasi*: dal 15 agosto 1939-XVII destinato comando C. A. Milano per incarichi speciali, *leggasi*: nominato comandante 27 a. D. f., dal 29 agosto 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.
DE RANIERI Delfo.	
DEVILLA Francesco.	*Aggiungasi*: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Bolzano per incarichi speciali.
REGINELLA Alfredo.	
TIBERI Tiberio.	*Aggiungasi*: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Treviso, per incarichi speciali.
LODETTI Arnaldo.	*Aggiungasi*: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. corazzato per incarichi speciali.
PIRISI Eugenio.	*Aggiungasi*: dal 1 ottobre 1939-XVII, nominato comandante 10 a. C. A.
MUCCIACCIARO Adelchi.	*Aggiungasi*: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Bari per incarichi speciali.
ORNANO Enrico.	*Aggiungasi*: dal 15 settembre 1939-XVII, nominato comandante 41 a. D. f.
MOECH Fernando.	
FOCARDI Guglielmo.	*Aggiungasi*: dal 1 gennaio 1940-XVIII, nominato comandante 34 a. D. f.
LO PREIATO Francesco.	*Aggiungasi*: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Alessandria per incarichi speciali, *leggasi*: nominato comandante l'11 a. D. f., dal 25 ottobre 1939-XVII, *anzichè*: dal 10 dicembre 1939-XVIII.

SALVI Pier Battista.

Aggiungasi: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Milano per incarichi speciali, *leggasi*: nominato comandante il 3 a. C. A., dal 3 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 15 ottobre 1939-XVII.

SCOTTI Carlo.

Leggasi: nominato comandante 46 a. D. mot., dal 3 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 ottobre 1939-XVII.

MARIONI Giovanni.

Leggasi: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Genova per incarichi speciali, *aggiungasi*: dal 3 settembre 1939-XVII, nominato comandante 56 a. D. f.

PASSERELLI Eugenio.

Aggiungasi: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Treviso per incarichi speciali, *leggasi*: nominato comandante 15 a. D. f., dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.

ORLANDI Enrico.
GIANNOTTI Rogero.

Aggiungasi: dal 15 settembre 1939-XVII, nominato comandante 47 a. D. f.

MARASCA Armando.

Aggiungasi: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Torino per incarichi speciali, *leggasi*: nominato comandante 59 a. D. f., dal 3 settembre 1939-XVII, *anzichè*: nominato comandante 1 a. A., dal 1 novembre 1939-XVIII.

PETTINARI Benvenuto.

Leggasi: nominato comandante 30 a. D. f., dal 29 agosto 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.

REGHINI nob. di Pontremoli Gino.

Leggasi: nominato direttore della direzione di artiglieria XX C. A., dal 1 settembre 1939-XVII, *anzichè*: nominato comandante 6 a. D. f., dal 1 novembre 1939-XVIII.

GRANDE Ferruccio.
BERTINI Alberto.

Aggiungasi: nominato comandante 35 a. D. f., dal 3 settembre 1939-XVII.

CERATO Giovanni.
PRESUTTI Vittorio.

Aggiungasi: nominato comandante 26 a. C. A. d'Albania, dal 1 ottobre 1939-XVII.

LORITO Leonardo.

Aggiungasi: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Palermo per incarichi speciali.

PALADINI Eugenio.
BOCCIA Gino.

Aggiungasi: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Treviso per incarichi speciali.

FERRARIO Alberto.
COLOMBO Cesare.

Aggiungasi: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Milano per incarichi speciali, nominato comandante 58 a. D. f., dal 3 settembre 1939-XVII.

MAI Guglielmo.

Aggiungasi: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Udine per incarichi speciali, *leggasi*: nominato comandante 11 a. C. A., dal 15 ottobre 1939-XVII, *anzichè*: nominato comandante 9 a. G. a F., dal 1 novembre 1939-XVIII.

MOLINARI Giuseppe.

Leggasi: nominato comandante 5 a. D. al., dall'8 settembre 1939-XVII, cessando dalla carica di capo di S. M. del comando D. al. « Pusteria », *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.

TRAMONTIN Giuseppe.
DETTORI Fernando.

SIFFREDI Giacomo.	*Leggasi*: nominato comandante 48 a. D. f., dal 20 settembre 1939-XVII, *anzichè*: nominato comandante 6 a. G. a F., dal 15 ottobre 1939-XVII.
ARPAIA Federico.	*Aggiungasi*: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Alessandria per incarichi speciali, *leggasi*: nominato comandante 6 a. D. f., dal 10 settembre 1939-XVII, *anzichè*: nominato comandante 7 a. G. a F. dal 1 novembre 1939-XVIII.
SIMONCELLI Mario.	*Aggiungasi*: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Napoli per incarichi speciali.
SICHERA Enrico	
LANCIANI Mario.	*Aggiungasi*: nominato comandante 49 a. D. f., dal 19 settembre 1939-XVII.
MORO Federico.	*Aggiungasi*: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Bolzano per incarichi speciali.
MANNO nobile dei baroni Antonio.	*Leggasi*: nominato comandante 9 a. D. f., dall'8 settembre 1939-XVII, cessando dalla carica di capo di S. M. del comando della D. f. « Livorno », *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.
OTTONE Luigi.	*Aggiungasi*: dal 1 settembre 1939-XVII, destinato comando C. A. Bologna per incarichi speciali, *leggasi*: nominato comandante 3 a. D. f., dal 18 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.

Il provvedimento, col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la nuova destinazione, pubblicato alle pagine 4634 e 4635 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51, del 30 agosto 1939-XVII, è stato sanzionato con R. D. 23-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 333:

LAMA Guido.	
LOMBARDI Harold.	
ULRICH nob. Oscar.	
CIAMPA Nicola.	
MANCINELLI Giuseppe.	*Leggasi*: dal 29 agosto 1939-XVII, destinato comando C. A. Milano per incarichi speciali, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.
BALOTTA Mario.	*Aggiungasi*: dal 3 settembre 1939-XVII, nominato comandante 32 a. D. f.
UTILI Umberto.	
INVERARDI Carlo.	*Aggiungasi*: dal 3 settembre 1939-XVII, nominato comandante 37 a. D. f.
RICHIERI Lorenzo.	
CATALANO Vincenzo.	
ALIBERTI Alberto.	*Leggasi*: dal 1 novembre 1939-XVIII, trasferito comando corpo S. M., *anzichè*: comando C. A. Roma per incarichi speciali.
BIANCO di S. SECONDO Emanuele.	
BONACCORSI Principe di Patti Domenico.	*Leggasi*: dal 3 settembre 1939-XVII, nominato comando 33 a. D. f., *anzichè*: comando C. A. Milano per incarichi speciali, dal 15 ottobre 1939-XVII.
ANDREOLI Giuseppe.	*Leggasi*: dal 29 agosto 1939-XVII, destinato comando superiore truppe Albania per incarichi speciali, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.
PEPE Riccardo.	*Leggasi*: dal 3 settembre 1939-XVII. nominato comandante 54 a. D. f., *anzichè*: nominato comandante distretto Grosseto, dal 1 ottobre 1939-XVII.

TRICOLI Corradino.	*Leggasi*: dal 3 settembre 1939-XVII, nominato comandante scuola allievi ufficiali complemento Brà. *anzichè*: dal 1 ottobre 1939-XVII.
POLI Mario	*Leggasi*: dall'8 settembre 1939-XVII, nominato capo di S. M. comando D. f. « Livorno », *anzichè*: comando C. A. Treviso per incarichi speciali, dal 1 novembre 1939-XVIII.
ROSTAGNO Carlo.	*Leggasi*: dal 18 settembre 1939-XVII, destinato C. A. Firenze per incarichi speciali, *anzichè*: comando C. A. Bologna per incarichi speciali, dal 1 novembre 1939-XVIII.
ALAGIA Gaetano.	*Aggiungasi*: dal 3 settembre 1939-XVII, nominato comandante 57 a. D. f.
ALBERT Alessandro.	*Leggasi*: dal 25 ottobre 1939-XVII, destinato comando C. A. Alessandria per incarichi speciali, *anzichè*: dal 10 dicembre 1939-XVIII.
MORI Mario.	*Leggasi*: dall'8 settembre 1939-XVII, nominato capo di S. M. comando D. cr. « Ariete », *anzichè*: comando C. A. Udine per incarichi speciali, dal 1 novembre 1939-XVIII.
SABINI nob. e conte Palatino Imperiale Francesco.	*Aggiungasi*: dal 3 settembre 1939-XVII, nominato comandante 34 a. D. f., dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa dal comando di cui sopra ed è nominato comandante 23 a. D. f.
CASTELLANO Giuseppe. RODA Alberto. GANDIN Aldo.	*Aggiungasi*: dal 1 novembre 1939-XVIII, trasferito comando corpo S. M.
PODIO Luigi. NORCEN Antonio.	*Leggasi*: dall'8 settembre 1939-XVII, nominato capo di S. M. comando D. f. « Ravenna », *anzichè*: comando C. A. Treviso per incarichi speciali, dal 1 novembre 1939-XVIII.
PALMA Vittorio. de BERNARDIS Vittorio. FILIPPI Carlo. NICI Luigi.	
PRALORAN Giuseppe.	*Leggasi*: dal 15 ottobre 1939-XVII, nominato comandante 5 a. A., *anzichè*: nominato direttore direzione artiglieria XXI C. A., dal 1 ottobre 1939-XVII.

Il provvedimento, riguardante i movimenti dei sottonotati colonnelli pubblicato nelle pagine 4631 e 4635, del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51, del 30 agosto 1939-XVII, è annullato:

CNECH Ettore.	LANCIERI Federico.
SACCHI Emilio.	MARTINENGO Enrico.
MENGHINI Aldo.	

TENENTI COLONNELLI

DE PAOLIS Valentino, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
BALDONI Gaetano, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
AMICO Alessandro, 2 a. C. A.	5 a. D. f.
DI MARTINO Giuseppe, comando C. A. corazzato.	133 a. D. cr.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII)

MAGGIORI

PARRAVANO Giovanni, 22 a. D. f.	Ministero guerra.
d'AMBROSIO Domenico, 2 a. D. f.	56 a. D. f.
CANNIZZO Vito, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
SCASSELLATI SFORZOLINI Giov. Battista, 27 a. D. f.	2 a. D. cl.
DODARO Ermanno, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
DAMIANI Domenico, direzione artiglieria C. A. Napoli.	Deposito 16 a. C. A.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

MASI Francesco, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
MIRRA Alvino, comando artiglieria C. A. Udine.	Deposito XVI settore copertura.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

CAPITANI

GIBILTERRA Salvatore, 68 f.	20 a. C. A.
CIAMPA Carlo, 44 a. D. f.	45 a. D. f.
GHELARDONI Vittorio, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
BRUNELLI Gastone, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
SOLARINO Angelo, 46 a. D. mot.	21 a. C. A.
ARENA Saverio, 22 a. D. f.	2 a. D. cl.
BARRACO Paolo, 2 a. D. cl.	22 a. D. f.
CESCHI Paolo, 9 a. D. f.	133 a. D. cr.
VALENZA Vincenzo, 21 a. C. A.	46 a. D. mot.
SCUDERI Francesco, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
FONTI Gualtiero, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
NEGRO Luigi, 91 f.	30 f., dal 25 marzo 1939-XVII.
NEGRO Luigi, 30 f.	17 a. D. f.
CAPPELLETTI Luigi, comando artiglieria C. A. Treviso.	14 a. C. A.
VALENTI Valentino, direzione artiglieria C. A. Treviso.	32 a. D. f.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

PURPURA Antonio, 20 a. C. A.	69 f.
D'ALESSANDRO Antonio, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
FASCETTI Agostino, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
PARLAVECCHIO Calisto, comando artiglieria C. A. Bari.	9 a. C. A.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

TENENTI

LUNARDINI Altero, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
SLUGA Giorgio, 72 f.	15 a. D. f.
ANCONA Mario, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
IZZO Enrico, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
POGGIOLI Mario, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
MANCINI Giovanni, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
NIGGI Roberto, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
CASALINI Francesco, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
SERRA Nicola, R. corpo truppe Libiche.	6 a. C. A., cessando di appartenere come contro, dal 29 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

CICIOLLA Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 8 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1ª, anno 1940-XVIII, *leggasi*: Settore aeronautico Nord Asmara, *anzichè*: Truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

PAOLETTI Bruno. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 8 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1ª, anno 1940-XVIII, *leggasi*: Settore aeronautico Sud Mogadiscio, *anzichè*: Truppe Eritrea per aeroporto di Gura.

SOTTOTENENTI

PIASENTI Alberto, 6 a. C. A. | 15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

Il provvedimento, col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la destinazione all'atto della promozione all'attuale grado, pubblicato a pagina 4625 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51 del 30 agosto 1939-XVII, è stato sanzionato con R. decreto 23 novembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1940-XVIII, registro 1, foglio 333:

SOFFRITTI Adolfo. | ROSSI Roberto.

Il provvedimento, col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la nuova destinazione, pubblicato a pagina 4636 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51 del 30 agosto 1939-XVII, è stato sanzionato con R. decreto 23 novembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1940-XVIII, registro 1, foglio 333:

RONGA Pietro.
CUGIANI Francesco
DE LUCA Giov. Battista. | BOGLIANI Vittorio.
CARLOTTI nob. marchese Alessandro.

TENENTI COLONNELLI

MONTORSI Mario, direzione superiore S. T. A. M. | Ministero guerra.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

MIGNANI Fernando, 2 a. D. al. | 7 a. D. f.
GONELLA Luigi, direzione artiglieria C. A. Udine, ufficio staccato Spilimbergo. | 15 a. D. f.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

ARMA DEL GENIO

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

TESSIORE Carlo, ispettorato genio (ministero marina), — Cessa dal 20 settembre 1939-XVII di essere assegnato al ministero della marina e dalla stessa data è trasferito comando IV armata.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 267).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

RAGO Giovanni. — Cessa dalla carica di membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra Livorno.

(*D. M.* 4-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1 *finanz. foglio* 140).

RUGLIARELLO Federico. — E' nominato membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra Trieste.

(*D. M.* 4-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1 *finanz. foglio* 140).

MAGGIORI

CARVAGLIO Edoardo. — Cessa dalla carica di membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra Trieste.
(*D. M.* 4-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1 *finanze, foglio* 140).

PRIMI CAPITANI

BUA Giuseppe. — E' nominato membro supplente della commissione medica per le pensioni di guerra Livorno.
(*D. M.* 4-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1 *finanze, foglio* 140).

CAPITANI

PISERCHIA Natale, 6 G. a. F.	Ospedale militare Genova.
CRISTIANI Michelangelo, 6 a. C. A.	15 a. C. A., dal 15 febbraio 1940-XVIII.
IMPALLOMENI Rosario, scuola applicazione sanità militare Firenze.	Ospedale militare Tirana.
AUGI Guglielmo, ospedale militare Chieti.	Id. id. Tirana.
MONTAINA Guido, 8 G. a. F.	Id. id. Tirana

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

SABATINO Riccardo, forze territorio militare del Sud (Sahara Libico).	Ospedale militare Bolzano, cessando come contro, dal 23 dicembre 1939-XVIII.
GUADAGNO Mario, 15 f.	32 f.
ARDITO Vincenzo, 12 b.	Truppe Harar, dal 19 dicembre 1939-XVIII.
ZAGAMI Antonino, comando truppe Scioa (allora comando Piazza Addis Abeba).	Comando truppe Harar, dal 15 maggio 1938-XVI.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

TENENTI

GUARNERA Mariano, A. O. I.	7 g.
SEGATORE Luigi, ospedale militare Tripoli.	10 g.
SVELTO Cesare, A. O. I.	Infermeria presidiaria Ravenna.
ZIPARO Vittorio, 20 f.	12 f.
JANDOLO Michele, A. O. I.	82 f.
BERRUTI Tommaso, A. O. I.	33 f.
RAVASIO Pietro, battaglione genio Sardegna.	Centro rifornimento quadrupedi di Bonorva.
SOPRANI Antonio, 8 f.	Truppe Galla e Sidama, dal 19 dicembre 1939-XVIII.
GIUVA Mario, 1 a.	Id. Galla e Sidama, dal 19 dicembre 1939-XVIII.
D'ANGELO Mario, Arsenale R. esercito Torino.	Id. Amara, dal 19 dicembre 1939-XVIII.
PELLEGRINO Francesco, 64 f.	Id. Scioa, dal 5 gennaio 1940-XVIII.
CICONE Mario, 9 a. C. A.	Id. Galla e Sidama, dal 5 gennaio 1940-XVIII
GAUDIANI Pasquale, ospedale militare Piacenza.	Id. Harar, dal 5 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

CASSITTO nobile patrizio di Ravello Francesco Paolo. — In data 12 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII.
Sarà assunto in forza comando zona militare Bari e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bari. (*R. D.* 19-1-1940-XVIII).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI

L'ACCINNI Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7489 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 73, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti il 11 gennaio 1940-XVIII, registro 24, foglio 251.

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi della R. accademia di fanteria e cavalleria sono nominati sottotenenti in s. p. e. nel corpo di commissariato militare (ruolo ufficiali commissari) con anzianità assoluta 1 ottobre 1939-XVII, con anzianità relativa provvisoria e con decorrenza assegni dalla stessa data.

Essi sono destinati alla scuola di perfezionamento di commissariato per frequentarvi il prescritto corso.

LUISO Raffaele.	GRIFFO Antonino.
PARISI Pasquale.	PODDA Giuseppe.
LUPPI Cesare.	LIMONE Modesto.
URCIUOLI Antonio.	LO GIUDICE Simone Pietro.
TRAPASSI Giuseppe.	BERTUCCI Bruno.
MOSCATO Giuseppe.	CANNAVO' Salvatore.
BUCCO Fausto.	PEGAROTTA Francesco.
GIUGNI Vincenzo.	MIANO Pietro.
GUGLIELMI Massimo.	RONCA Lorenzo.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 201).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi della R. accademia di fanteria e cavalleria sono nominati sottotenenti in s. p. e. nel corpo di commissariato militare (ruolo ufficiali di sussistenza) con anzianità assoluta 1 ottobre 1939-XVII e con decorrenza degli assegni dalla stessa data.

Sono destinati agli enti a fianco di ciascuno segnati:

CAPPI Mario.	Panificio militare Milano.
FURLANI Lanfranco.	Id. id. Alessandria.
GIONA Enzo.	Id. id. Cagliari.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 201).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI

DELLA RAGIONE Pietro, 53 f. | Distretto Potenza.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

TENENTI

URCIUOLI Vittorio, distretto Potenza. | 53 f.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

I seguenti allievi della R. accademia di fanteria e cavalleria sono nominati sottotenenti in s. p. e. nel corpo di amministrazione militare con anzianità assoluta 1 ottobre 1939-XVII e con decorrenza degli assegni dalla stessa data.

Sono destinati agli enti a fianco di ciascuno segnati:

DEMAGISTRIS Giuseppe.	2 g.
MAROTTA Michele.	Distretto Salerno.
SCAMUZZI Mario.	63 f.
ANSALONE Mario.	Stabilimenti militari di pena.
MONTERMINI Vittorio.	R. accademia fanteria e cavalleria.
COLESANTI Raffaele.	Deposito XIV settore copertura.
CARELLI Giuseppe.	Id. I id. id.
DIODATO Antonino.	66 f.
CENTO Francesco.	Deposito XIII settore copertura.
RIBAUDO Giuseppe.	Id. VIII id. id.
RUMIZ Pietro.	Direzione artiglieria Trieste.
BELLONI Mario.	Deposito 26 a. D. f.
PONICCHIARI Guerrino.	Id. XXV settore copertura.
BARNESCHI Giustino.	Id. 73 f.
REGIS Elvio.	Id. VII settore copertura.
FERRARO Flavio.	46 f.
RAZZAUTI Eugenio.	7 a. D. f.
MARINO Vincenzo.	Deposito III settore copertura.
ZAPPA Giuseppe.	61 f.
BILANZUOLI Salvatore.	132 a. D. cr.
CANONICA Michele.	Deposito IV settore copertura.
MARINI Roberto.	Polverificio R. esercito Fontana Liri.
FORNARO Cosimo.	Ufficio lavori Genio Genova.
TAGLIAMONTE Luigi.	Deposito XVI settore copertura.
IMPARATO Giovanni.	Id. IX settore copertura.
LIUZZI Rocco.	Ufficio lavori genio Treviso.
RUSSO Giuseppe.	Deposito XV settore copertura.
BASILE Salvatore.	Distretto Tripoli.
VAIRO Oscar.	9 G. a. F.
DI FILIPPO Idolo.	Deposito XXII settore copertura.
d'AMATO Mario.	77 f.
ANGERILLI Alessandro.	Deposito XVII settore copertura.
STORTI Umberto.	Id. XXIII id. id.
RIZZO Salvatore.	Id. XXVI id. id.
CIANCIO Emilio.	D. f. Arezzo.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 201).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

TESTA Arturo, 2 c. a.	Comando D. mot. « Trieste ».

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

CAPITANI

ALESSANDRI Amedeo, difesa territoriale Alessandria.	Comando C. A. Cagliari.
RUGGIA Pietro, comando D. mot. « Trieste ».	3 c. a.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIO

TENENTI COLONNELLI

DE ANGELIS Mario (artiglieria), direzione superiore S.T.A.M.	Ministero guerra.
BETTI Carlo (id.), id. id. S.T.A.M.	Id. id.

DI FERRANTE Vincenzo (artigl.). — Il provvedimento pubblicato a *ufficiale* 1939, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* staccata del polverificio R. esercito Boceda e Pallerone, *anzichè* al re

MAGGIORI

SCOTTO LAVINA Giovanni, (artiglieria), direzione superiore S.T.A.M.	Ministero guerra.

CAPITANI

CAPRIO Camillo, Polverificio R. esercito Fontana Liri.	Spolettificio R. esercit

ILARDI Vincenzo (artiglieria). — Il provvedimento pubblicato a *ufficiale* 1939, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* staccata del polverificio R. esercito Boceda e Pallerone, *anzichè* al re

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO S

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

FIORENTINO Antonio, comando C. A. Palermo. — In data 29 genn nato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Pal (*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XV

MAGGIORI

CROTTI Guido, ufficio amministrazione personali militari vari, per conto della Corte dei conti.	Deposito territoriale maggio 1938-XVI, c (v. o.).

PERSONALE ADIBITO ALL'ASSISTENZA SPIR PRESSO IL R. ESERCITO

(RUOLO SERVIZIO ATTIVO PERMANENTI

PRIMI CAPPELLANI CAPI

BARCELLANDI mons. Angelo, comando C. A. Albania.	Ospedale militare Br febbraio 1940-XVIII.
PICCO mons. Mario, ufficio dell'Ordinario militare per l'Italia.	Comando C. A. Albani braio 1940-XVIII.

CAPPELLANI CAPI

ROMERSI don Carlo, ospedale militare Roma. | Ufficio dell'Ordinario militare per l'Italia a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII.

DE MICHELIS don Alessandro, comando D. f. « Livorno IV », Cuneo. | Ospedale militare Roma a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI

NANO don Pietro, ospedale militare Palermo. | Comando D. f. « Livorno IV », Cuneo a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII.

ROBERI don Giulio, 11 reggimento granatieri « Savoia », Addis Abeba ». | Ospedale militare Palermo a decorrere dal 12 febbraio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

DIRETTORI CAPI DIVISIONE.

DEL BALZO dott. Urbano. — Cessa dalla qualità di ispettore centrale di zona e, conseguentemente, dalla posizione di surrogato nel ruolo, a decorrere dal 2 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII *guerra - registro* 2, *foglio* 395).

QUARANTA dott. Dante. — E' nominato, a decorrere dal 2 gennaio 1940-XVIII, ispettore centrale di zona con la conseguente surrogazione nel ruolo, a norma degli articoli 4, 5 e 6 del R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1635, e 3 del R. decreto-legge 7 agosto 1938-XVI, n. 1301.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII *guerra - registro* 2, *foglio* 395).

VICE SEGRETARI.

I seguenti candidati, risultati vincitori nel concorso indetto col decreto ministeriale 26 gennaio 1939-XVII a 20 posti di vice segretario in prova nell'amministrazione centrale della guerra, sono nominati vice segretari in prova a decorrere dal 16 gennaio 1940-XVIII, con l'asegno mensile di L. 833,60 più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni:

DI GENNARO dott. Guido.
PIRONTI dott. Vincenzo.
CALCAGNI dott. Eleuterio.
BUSCARINO dott. Giovanni.
MUSTO dott. Michele.
GLORIA dott. Wladimiro.
RAFFAELI dott. Giulio.
CHIEFFI dott. Salvatore.
LUISI dott. Angelo.
VALLE dott. Antonio.
GIACOMAZZA dott. Giuseppe.
TINARI dott. Dionisio.
LEZOCHE dott. Raffaele.
ANDRIULLI dott. Domenico.
BARELLI dott. Nello.
ALLAMPRESE MANES ROSSI dott. Angelo.
TIRASACCHI dott. Vincenzo.
MASSIDDA dott. Fausto.
BUCCELLATO dott. Girolamo.
BAZZONI dott. Giovanni.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII *guerra - registro* 3, *foglio* 349).

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA

In applicazione dell'articolo 1°, comma 2°, del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1256, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, ai sottonotati alunni d'ordine in prova del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, è attribuito, per il periodo di prova, l'assegno personale annuo lordo, non utile a pensione e da riassorbirsi nei successivi aumenti, nella misura a fianco di ciascuno indicata:

FANELLI Ornello, L. 1906,44.
ARCHERI Aldo, L. 544,14.
POSSENTI Mario, L. 1946,44.
CHIAPPINI Luigi, L. 1522,34.
LA ROCCA Mario, L. 1873, 44.
FONTANA Raoul, L. 1072,14.

(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 295).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI.

I seguenti uscieri, invalidi di guerra, sono promossi uscieri capi in soprannumero, con anzianità assoluta alla data a fianco di ciascuno indicata, e con riserva d'anzianità relativa, a termine dell'art. 2 della legge 30 dicembre 1929-VIII, n. 2201, con lo stipendio annuo lordo di L. 6.500 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 1.100.

Detti assegni dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente, di L. 5.806,94 e di L. 982,71, e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano, rispettivamente, a L. 6271,49 e a L. 1061,33.

I predetti assegni si elevano, a decorrere dal 1 aprile 1939-XVII, rispettivamente, a L. 6.700 e a L. 1.200, in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591:

BERNARDINI Augusto. — Dal 17 febbraio 1939-XVII.
RENDINI Adriano. — Dal 28 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 14-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII *guerra* - *registro* 2, *foglio* 270).

L'usciere VICI Enrico. — E' promosso usciere capo a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni, dal 16 maggio 1939-XVII, con lo stipendio annuo lordo di L. 6.700 e il supplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 1.200.

Detta promozione s'intende effettuata con riserva di anzianità relativa.

(*D. M.* 14-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII *guerra* - *registro* 2, *foglio* 270).

INSERVIENTI.

ZAMMARCHI Zito. — E' promosso usciere a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni, dal 16 maggio 1939-XVII, con lo stipendio annuo lordo di L. 5600 e il suplemento di servizio attivo annuo lordo di L. 900.

(*D. M.* 14-5-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII *guerra* - *reg.* 2, *fog.* 269).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

PRIMI RAGIONIERI

RANUCCI Giuseppe, fabbrica armi R. esercito Terni. — Direzione artiglieria Piacenza, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
ARRUZZOLI Pietro, direzione artiglieria Piacenza. — Arsenale R. esercito Piacenza, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII)

RAGIONIERI.

I seguenti ragionieri d'artiglieria, già a disposizione del ministero dell'Africa Italiana, sono assegnati agli enti a fianco di ognuno indicati:

MANIGRASSO Ercole, primo ragioniere.	Direzione artiglieria Libia.
MANGONI Francesco, ragioniere.	Ufficio centrale artiglieria A.O.I. (sezione Mogadiscio).
ALLEGRINI Alessandro, ragioniere.	Ufficio centrale artiglieria A.O.I. (id. Asmara).
DE GREGORIO Vincenzo, ragioniere.	Direzione artiglieria Libia (id. Bengasi).
MASOTTO Giovanni, vice ragioniere.	» deposito artiglieria Libica.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

VILLONE Arturo, ragioniere, già a disposizione ministero Africa Italiana (autoparco civile Governo Eritrea).	Governo Eritrea, dal 1 giugno 1939-XVII.
CALVANESE Vincenzo, ragioniere, direzione superiore servizio tecnico armi munizioni.	Fabbrica armi R. esercito Terni, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

VICE RAGIONIERI.

GIAMPIERI Giuseppe, arsenale R. esercito Piacenza.	Ufficio amministrazione personali militari vari (comandato ministero guerra, direzione generale artiglieria), dal 15 febbraio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

VICE RAGIONIERI GEOMETRI.

AJELLO Edgardo, ufficio lavori genio militare Mogadiscio.	Ufficio lavori genio militare C. A. Milano.
MASIELLO Guido, ufficio lavori genio militare Bologna (sezione staccata Zara).	Ufficio lavori genio militare Bologna (sede).
REBORA Dante, ufficio lavori genio Genova, sezione staccata Imperia.	Ufficio lavori genio Genova (sede).

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

VICE RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO IN PROVA

A datare dal 1 gennaio 1940-XVIII, i signori MATTACCHEO Romolo, PONTILLO Antonio, SORTINO Rocco e MANNI Arnaldo, risultati idonei e classificati rispettivamente 13, 44, 45 e 46 nella graduatoria del concorso a 41 posti di vice ragioniere del genio militare in prova, indetto con i decreti ministeriali 8 giugno e 4 settembre 1938-XVI, sono nominati vice ragionieri geometri del genio militare in prova, con l'assegno mensile di L. 729,42, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.

(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 373).

MATTACCHEO Romolo.	Ufficio lavori genio C. A. Genova, sezione staccata Imperia.
PONTILLO Antonio.	Id. id. id. id. id. Tripoli.
MANNI Arnaldo.	Id. id. id. id. id. Bolzano.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI CAPI OFFICINA

BROGLIO Ottavio, laboratorio precisione R. esercito (comandato direzione superiore servizio tecnico armi munizioni). | Ufficio amministrazione personali militari vari (comandato ministero guerra, direzione generale artiglieria).

MORETTI Silvio, direzione superiore servizio tecnico armi munizioni. | Ufficio amministrazione personali militari vari (comandato ministero guerra, direzione generale artiglieria).

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

CAPITECNICI.

I seguenti capitecnici d'artiglieria e genio, già a disposizione del ministero dell'Africa Italiana, sono assegnati agli enti a fianco di ognuno indicati:

TROZZI Riccardo, capotecnico capo. | Direzione artiglieria Libia.

MALLARDO Arturo, capotecnico. | 1 autogruppo Libico.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPI DISEGNATORI TECNICI.

COSTANTINO Edoardo, già a disposizione ministero Africa Italiana. | Ufficio lavori genio XX C. A.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

DISEGNATORE TECNICO DI CARTONI ANIMATI CINEMATOGRAFICI MILITARI

DISEGNATORE TECNICO IN PROVA.

A datare dal 1 gennaio 1940-XVIII, il sig. FONTANA Giovanni, risultato vincitore del concorso ad un posto di disegnatore tecnico di cartoni animati cinematografici militari, indetto col decreto ministeriale 4 aprile 1939-XVII, è nominato disegnatore tecnico di cartoni animati cinematografici militari (grado 11, gruppo *B*) in prova, con l'assegno mensile di L. 729,12, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.
(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 366).

FONTANA Giovanni. | Comando corpo stato maggiore.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI AGGIUNTI

PECORARO Gaetano, ufficio lavori genio militare Bologna. | Ufficio lavori genio militare Napoli.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

PIAZZA Giulio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7223, dispensa 71, del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, in luogo di ufficio staccato permanente genio Macomer *leggasi*: « sezione staccata genio Sassari ».

CHIRICO Edmondo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7223, dispensa 71, del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *in luogo di*: sezione staccata genio Sassari, *leggasi*: « ufficio staccato permanente genio Macomer ».

ASSISTENTI AGGIUNTI DEL GENIO MILITARE IN PROVA

ROMEO Giovanni, ufficio lavori genio C. A. Palermo.	Sezione staccata Messina.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI

AMITRANO Castrese, ufficio lavori genio C. A. Genova, sezione staccata Imperia.	Ufficio lavori genio C. A. Genova.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE.

FALGHERA Angelo, 7 a. df.	3 g.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

FETTARAPPA SANDRI Carlo. — In data 6 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo per anzianità di servizio ed iscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1933-XI.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *registro* 24, *foglio* 213).

NASO Raimondo. — In data 16 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1936-XIV.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 339).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

BARONI Antonio, comando distretto Reggio Emilia.	Trasferito in forza comando zona militare Piacenza, dall'11 ottobre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Reggio Emilia.
BRIVIO Mario, id. id. Ivrea.	Id. id. id. id. id. Novara, dal 13 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Ivrea.
DE NICHILO Nicolò, id. id. Barletta.	Id. id. id. id. id. Bari, dal 7 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Barletta.
DILIBERTI Benedetto, id. id. Palermo.	Id. id. id. id. id. Palermo, dal 16 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Palermo.
DI SALVO Francesco, id. id. Palermo.	Id. id. id. id. id. Palermo, dal 12 dicembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Palermo.
GAROFALO Marzo, id. id. Napoli.	Id. id. id. id. id. Napoli, dal 13 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Napoli.

GINEX Ignazio, comando distretto Genova.	Trasferito in forza comando zona militare Genova, dal 28 settembre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Genova.
LAZZARI Mario, id. id. Potenza.	Id. id. id. id. id. Bari, dal 6 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Potenza.
LONGO Michele, id. id. Bari.	Id. id. id. id. id. Bari, dal 18 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Bari.
LORDI Pietro Mario, id. id. Napoli.	Id. id. id. id. id. Napoli, dal 13 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Napoli.
MERENDA Giovanni, id. id. Palermo.	Id. id. id. id. id. Palermo, dal 12 dicembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Palermo.
PIUMATTI Virginio, id. id. Mondovì.	Id. id. id. id. id. Cuneo, dal 10 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Cuneo.
RIZZI Augusto, id. zona militare Padova.	Id. id. id. id. id. Udine, dal 7 novembre 1939-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Udine.
SANTARONE Donato, id. distretto Chieti.	Id. id. id. id. id. Pescara, dal 14 dicembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Chieti.
TELESE Nicola, id. id. Salerno.	Id. id. id. id. id. Napoli, dal 9 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Salerno.
TROPEA Francesco, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. id. id. id. Catanzaro, dal 6 novembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Reggio Calabria.
GIORDANO Giuseppe, id. id. Caserta.	Id. id. id. id. id. Napoli, dall'11 settembre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Caserta.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

FISOGNI Federico, comando distretto Brescia.	Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Monza, dal 30 ottobre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

GROTTOLA Stefano, comando zona militare Bari.	Trasferito in forza comando zona militare Trieste, dal 28 novembre 1939-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Trieste.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

DE RISO Augusto, comando distretto Catanzaro.	Trasferito in forza comando zona militare Catanzaro, dal 5 novembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Catanzaro.
DE MASSA Girolamo, id. id. Padova.	Id. id. id. id. id. Padova, dal 3 novembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Padova.
TANAS Riccardo, id. id. Roma II.	Id. id. id. id. id. Roma, dal 1 dicembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Roma II.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

SALONIA Giuseppe di Domenico, classe 1886, 52 f. — Il R. decreto 24 agosto 1939-XVII, col quale è stato collocato a riposo ed iscritto nella riserva, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* collocato in tale posizione col grado di tenente colonnello.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

MAGGIORI

DI PAOLA Silvio di Pasquale, classe 1887, zona militare Roma. — L'anzianità nel grado attuale è portata al 30 giugno 1938-XVI.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 381).

ROSSI Edoardo di Luigi, classe 1892 (ora tenente colonnello), ministero guerra. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 15 ottobre 1935-XIII, ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. (Variazione omessa).

(*D. M.* 29-10-1935-XIV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1935-XIV - *reg.* 29, *fog.* 118).

SPACCIALBELLI Edoardo, direzione superiore S.T.A.M. | Ministero guerra.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

ONUFRIO Antonino di Stefano, classe 1889, distretto Derna. — Trasferito al 44 reggimento artiglieria. (*Det. M.* 28-12-1939-XVII).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

PALMA Francesco di Francesco, classe 1889, reggimento genio speciale A.O.I.. — Il R. decreto 11 agosto 1939-XVII, relativo al collocamento a riposo per anzianità di servizio ed iscritto nella riserva, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* collocato in tale posizione col grado di tenente colonnello.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

ERCOLANO Ercole, classe 1886, 2 reggimento genio pontieri. — Il R. decreto 6 luglio 1939-XVII, relativo al collocamento a riposo per anzianità di servizio ed iscritto nella riserva, è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* collocato in tale posizione col grado di tenente colonnello.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI

SALVEZZA Salvatore. — In data 23 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 16 giugno 1934-XII.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 275).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI CAPITANI

POLLONE Eraldo di Francesco, classe 1896, distretto Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio il 23 ottobre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 447).

BALBONI Umberto di Temistocle, classe 1875, distretto Ferrara. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 288 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: capitano, *anzichè*: tenente.

TENENTI

ROMANELLI Camillo di Raffaele, nato l'8 settembre 1899, distretto Nola, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria capitano, con anzianità 30 **giugno 1939-XVII.**
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 298).

FONTO' Carmelo di Francesco, classe 1893, distretto Verona. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, sono promossi tenenti nell'arma stessa:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
25-12-1892	CASTANO' Antonio, distretto Napoli.	5- -1886	TROILI Giuseppe di Francesco, distretto Orvieto.
21- 9-1888	MESSA Armilio di Tommaso, id Caserta.	29- 4-1889	CUCUZZA Giuseppe di Salvator- id. Catania.
11- 3-1901	SANTOCCHI Aldo di Angelo, id. Viterbo.	3-11-1895	CASCELLA Carlo di Raffaele, id Caserta.
17- 3-1891	VENTRELLA Michele di Rocco, id. Bari.		

Con anzianità 10 ottobre 1939-XVII:

12- 6-1887 CERVELLATI Antonio di Luigi, arsenale R. E. Piacenza.
(*R. D.* 30-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 298).

I seguenti aspiranti ufficiali, dell'arma dei carabinieri Reali, i quali hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa, con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

TRIPPITELLI Alberto di Pelino, nato il 31 marzo 1904, corpo presso il quale ha superato l'esperimento leg. CC. RR. Gondar, distretto di residenza Gondar.

PETRACCA Domenico di Carmelo, nato il 6 marzo 1908, corpo presso il quale ha superato l'esperimento leg. CC. RR. Bologna, distretto di residenza Bologna.

PORCELLI Silvio di Francesco, nato l'11 maggio 1906, corpo presso il quale ha superato l'esperimento leg. CC. RR. Palermo, distretto di residenza Palermo.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 202).

PANCELLO Mauro di Antonio, classe 1883, distretto Oristano. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 10 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 447).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

PODDU' Francesco di Efisio, classe 1889, distretto Cagliari	Richiamato il 13 novembre 1939-XVIII.
RICCI Feliziano di Pietro, id. 1889, id. Spoleto.	Id. 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 447).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

ESPOSITO Luigi di Giovanni, nato il 24 febbraio 1883, zona militare Cagliari. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 21 settembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 25 febbraio 1929-VII.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 219).

SALTELLI Carlo di Corrado, nato il 24 maggio 1881, zona militare Roma. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 24 maggio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 6 aprile 1928-VI.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 219).

MARANO Luigi di Alfonso, nato il 6 maggio 1881, zona militare Roma. — E' iscritto nella riserva per età dal 6 maggio 1939-XVII, co lproprio grado ed anzianità 15 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 218).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

SPIAZZI Giuseppe di Antonio, classe 1883, zona militare Trieste.	Richiamato il 27 agosto 1939-XVII, congedato il 24 settembre 1939-XVII.
CARDONI Amedeo di Alfredo, id. 1883, id. Trieste.	Id. 3 settembre 1939-XVII, id. 20 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 294).

I seguenti tenenti Colonnelli di fanteria di complemento sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo sotto le date a fianco di ciascuno indicate:

SARTORI Arnaldo di Giuseppe, classe 1888, zona militare Milano.	Dal 28 luglio 1939-XVIII all'11 agosto 1939-XVII.
DE LUISE Guglielmo di Gennaro, classe 1888, id. id. Napoli.	Dal 28 luglio 1939-XVIII all'11 agosto 1939-XVII.
DE REGIBUS Luca di Pio, id. 1895, id. id. Genova.	Dal 28 luglio 1939-XVIII all'11 agosto 1939-XVII.
MICHELETTI Alberto di Carlo, id. 1892, id. id. Roma.	Dal 28 luglio 1939-XVIII all'11 agosto 1939-XVII.
ZAVA Giuseppe di Luigi, id. 1895, id. id. Padova.	Dal 28 luglio 1939-XVIII all'11 agosto 1939-XVII.
VOLPES Guido Salvatore di Eugenio, id. 1890, id. id. Palermo.	Dal 28 luglio 1939-XVIII all'11 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 65).

MAGGIORI

MELLONI Luigi, nato il 24 giugno 1877, comando zona militare Padova. — E' confermata la promozione al grado attuale, effettuata dal comando supremo del R. esercito. — Il predetto ufficiale, in applicazione dell'art. 1 del citato decreto luogotenenziale 4 agosto 1918, n. 1205, assume l'anzianità, nel grado stesso, del 15 luglio 1938-XVI.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Carià* Enrico.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 213).

CAMUSSO Giovanni di Lorenzo, classe 1888, zona militare Genova. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 25 settembre 1939.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 36).

MAGLIOCCO Isidoro di Luigi, nato il 5 gennaio 1887, zona militare Piacenza. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 6 dicembre 1939 col proprio grado ed anzianità. 27 ottobre 1932.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 219).

PALMAS Angelo di Giovanni, nato il 27 giugno 1881, zona militare Cagliari. — E' iscritto nella riserva, per età, dal 27 giugno 1939, col proprio grado ed anzianità, 15 gennaio 1937.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 219).

I seguenti maggiori sono iscritti nella riserva per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 28 luglio 1918:

Data di nascita		
26- 3-1881	DETTORI Vincenzo di Giovanni, zona militare Cagliari.	Dal 26 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

16- 3-1881	PILASTRINI Aldo di Giuseppe, zona militare Roma.	Dal 16 marzo 1939-XVII.
16- 4-1881	D'AVANZO Giacomo Filippo di Giuseppe, zona militare Roma.	Dal 16 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

18- 5-1881	DEAMBROGIO Giovanni di Giacomo, zona milatre Roma.	Dal 1 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XVI:

13- 4-1881	REINER Ausonio di Alarico, zona militare Roma.	Dal 13 aprile 1939-XVII.
7- 6-1881	MENICUCCI Adriano di Francesco, zona militare Roma.	Dal 7 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 218).

Il maggiore di fanteria di complemento CANTARONE Sabino di Pantaleo, classe 1892, zona militare Bari, è trasferito dal 116 fanteria, al 115 fanteria.
(*Del. M.* 4-2-1940-XVIII).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

BERETTA Alfio di Paolo, classe 1891, zona militare Messina.	Richiamato il 6 settembre 1939-XVII.
S ARNO Rodolfo di Vincenzo, id. 1889, id. Napoli.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
RUSSO Vittorio di Michele, id. 1889, id. Napoli.	Id. 10 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 353).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

MASSI Luigi di Annibale, classe 1883, zona militare Trieste.	Richiamato il 27 agosto 1939-XVII, congedato il 20 settembre 1939-XVII.
CANNELLOTTO Antonio di Pietro, id. 1882, id. Trieste.	Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 22 settembre 1939-XVII.
QUARANTOTTO Silvio di Bernardo, id. 1884, id. Trieste.	Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 20 settembre 1939-XVII.

TIMEUS Renato di Giovanni, classe 1888, zona militare Trieste. — Richiamato il 27 agosto 1939-XVII, congedato il 20 settembre 1939-XVII.

MONARCHI Ugo di Giovanni, id. 1880, id. Trieste. — Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 20 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 294).

SACCHINI Umberto di Vincenzo, classe 1895, zona militare Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 giugno 1935-XIII e trasferito alle truppe Libiche il 9 novembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 settembre 1938-XVI.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

PRÚNERI Severino di Geremia, classe 1893, zona militare Milano. — Già richiamato è trasferito alle truppe dello Scioa dal 7 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

I seguenti maggiori di fanteria di complemento sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo sotto le date a fianco di ciascuno indicate:

BILUCAGLIA Luigi di Antonio, classe 1891, zona militare Istria. — Richiamato il 28 luglio 1939-XVII, e ricollocato in congedo l'11 agosto 1939-XVII.

MARACCHI Giovanni di Enrico, classe 1891, id. Istria. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

PICCININI Enea di Giovanni, classe 1894, id. Verona. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

CALCATERRA Carlo di Matteo, id. 1894, id. Milano. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

PISTOLINI Francesco di Giuseppe, id. 1894, id. Roma. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

LANDOGNA Francesco di Vincenzo, id. 1893, id. Roma. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

ANDREOLI Aldo di Domenico, id. 1890, id. Bologna. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

BARTOCCINI Renato di Foffredo, id. 1893, id. Bari. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

CACCESE Francesco di Domenico, id. 1895, id. Gorizia. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

GIAMBERTONE Ignazio di Giuseppe, id. 1893, id. Perugia. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

CAVICCHIONI Arturo di Valentino, id. 1891, id. Pisa. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

COLOMBO Aldo di Settimio, id. 1895, id. Napoli. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

FABBRICOTTI Carlo di Andrea, id. 1893, id. Pisa. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

ESPOSITO Gennaro di Raffaele, id. 1894, id. Napoli. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

TACCHI Umberto di Ercole, id. 1894, id. Milano. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

GIRARDI Remigio di Giuseppe, id. 1894, id. Genova. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

HEMMELER Luigi di Antonio, classe 1895, id. Roma. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

LIPARA Domenico di Antonio, classe 1895, id. Roma. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

PAOLILLO Alberto di Nicola, id. 1894, id. Roma — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

SBROJAVACCA Francesco di G. Battista, id. classe 1894, id. Padova. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

ROMERIO Carlo di Guglielmo, id. 1895, id. Novara. — Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

GANDI Giulio di Anastasio, classe 1889, zona militare Firenze.	Richiamato il 28 luglio 1939XVII, e ricollocato in congedo 13 agosto 1939-XVII.
SPINELLI Francesco di Luigi, id. 1895, id. Napoli.	Richiamato il 9 luglio 1939-XVII, ricollocato in congedo il 23 luglio 1939-XVII e richiamato il 28 luglio 1939-XVII, ricollocato in congedo l'11 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 65).

I seguenti maggiori di fanteria di complemento, sotto la data del 1 ottobre 1939, sono trasferiti presso l'ente a fianco di ciascuno indicato:

SOZZI Pietro di Luigi, classe 1895, zona militare Parma.	Dal deposito 40 f., al XXX settore copertura.
SPAGNA Alessandro di Ernesto, id. 1890, id. Siracusa.	Id. id.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

GROSSI Ferdinando di Temistocle, classe 1895, zona militare Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 5618 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: dall'85 fanteria al LX battaglione mitraglieri, *anzichè*: IX battaglione mitraglieri.

POSITANO Antonino di Giuseppe, classe 1893, distretto Messina. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII dispensa 54 pag. 4864, *leggasi*: POSITANO Antonino, *anzichè*: Antonio.

CASSONI Dino di Giuseppe, classe 1891, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 15ª pag. 1212, *leggasi*: CASSONI Dino, *anzichè*: CASSANI Dino.

GABAGLIO Luigi di Giuseppe, classe 1889, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 15ª, pag. 1212, *leggasi*: GABAGLIO Luigi, *anzichè*: GABAGLO.

GIANNARELLI Roberto di Ansano, classe 1896, distretto Pisa (sezione Livorno). — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 74ª pagina 7638, *leggasi*: distretto Pisa sezione Livorno, *anzichè*: distretto Pisa.

PANELLA Fortunato di Giovanni, classe 1895, zona Messina. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 62ª, pagina 5977, *leggasi*: nato il 15 marzo 1895, *anzichè*: nato il 13 marzo 1895.

PRIMI CAPITANI

REGA Antonio di Giuseppe, classe 1893, distretto Avellino. — La rimozione dal grado, di cui al R. decreto 16 febbraio 1933-X, è revocata.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

STANGONI Arnaldo di Pier Felice, classe 1895, distretto Sassari. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 1 settembre 1939.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

GRILLO Francesco di Antonio, classe 1887, distretto Tortona. — E' dimesso dal grado per posizione sociale incompatibile con lo stato di ufficiale.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

I seguenti primi capitani di fanteria di complemento sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo sotto le date a fianco di ciascuno indicate:

AGNESI Paolo Emilio di Giacomo, classe 1895, distretto Milano II.	Richiamato il 28 luglio 1939-XVII, ricollocato in congedo l'11 agosto 1939-XVII.
SIRTORI Paolo di Giovanni (ora maggiore), id. 1894, id. Gorizia.	Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.
ZAMPIERI Quirino di Enrico, id. 1894, id. Verona.	Id. 28 luglio 1939-XVII, id. id. l'11 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 65).

GAGLIARDI Francesco di Giuseppe, classe 1892, distretto Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio l'8 gennaio 1938-XVI e trasferito in A. O. I. il 28 stesso mese ed anno, per inquadramento Battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV. Cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 15 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 450).

BELTRAMO Guido di Martino, nato l'8-6-1883, distretto di Roma II. — E' iscritto nella riserva, per inidoneità fisica, dal 26 luglio 1939, col proprio grado ed anzianità, 23 marzo 1939.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 219).

I seguenti primi capitani sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 9 maggio 1915:

Data di nascita		
4- 1-1883	BALBI Mario di Antonio, distretto Genova.	Dal 4 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 12 settembre 1915:

13- 3-1883	BIANCHI Dante di Emilio, id. Pistoia.	Dal 13 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 9 dicembre 1915:

1- 7-1881	CASADIO Giovanni di Antonio, distretto Ravenna.	Dal 1 luglio 1937-XVII.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

11- 6-1883	POLETTI Lodovido di Tullo, distretto Ravenna.	Dall'11 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

20- 8-1881	DAMIANI Federico di Pompeo, distretto Ravenna.	Dal 20 agosto 1937-XVII.

Con anzianità 6 aprile 1928-X:

10- 6-1883	GUATTERI Mario di Callisto, distretto Bergamo.	Dal 10 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 218).

CAPITANI

CRESPI Umberto di Francesco, classe 1891, distretto Varese. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 18 agosto 1930, è revocata.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

I seguenti capitani sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. Esercito:

ARNABOLDI Giuseppe di Pietro, classe 1892, distretto Bergamo.	Dall'11 maggio 1935-XIII.
MANTOVANI ORSETTI Renzo di Giovanni, id. 1895, id. Treviso.	Dal 29 novembre 1938-XVII.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

I seguenti capitani sono rimossi dal grado per motivi disciplinari:

LEONE Pietro di Francesco, classe 1891, distretto Potenza.	CUNI Giovanni aria di Antonio, classe 1894, distretto Brescia.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

COCCHI Francesco di Giuseppe, classe 1894, distretto Napoli. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dall'8 agosto 1939-XVII.

(*R. D.* 22-12-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1930-XVIII - *registro* 2, *fog.* 382).

BONGIOVANNI Carlo di Giacomo, classe 1889, distretto Coma. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

BAGNOLI Leopoldo di Francesco, classe 1896, distretto Modena. — E' sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 1 luglio 1937.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

MIRCOLI Innocenzo di Gaetano, classe 1898, distretto Ascoli Piceno. — E' richiamato in temporaneo servizio il 23 luglio 1937-XV e trasferito in A.O.I. sotto la stessa data, per inquadramento battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV. Cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 22 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 450).

PEROLARI Alfredo di Giuseppe, classe 1899, distretto Bergamo. — E' trasferito dal 1 f. carrista al 32 f. carrista. (*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti capitani di fanteria di complemento, sotto la data 1 ottobre 1939-XVII, sono trasferiti presso l'ente a fianco di ciascuno indicato:

SILVESTRI Torquato di Nicola, classe 1898, distretto Roma II.	Dal deposito 40 fanteria al XXX sett. copertura
PAOLETTI Enrico di Cesare, id. 1897, id. Firenze.	Id. id.
SCARONE Andrea di Pietro, id. 1893, id. Brescia.	Id. id.
AMATO Gaetano di Giuseppe, id. 1898, id. Napoli.	Id. id.
VERRI Carlo di Mario, id. 1896, id. Tortona.	Id. id.

(*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti capitani di fanteria di complemento sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo sotto le date a fianco di ciascuno indicate:

BERTAGNA Giulio di Remigio, classe 1894, distretto Apuania.	Dal 28 luglio 1939, all'11 agosto 1939-XVII.
MALGERI Francesco di Eugenio, id. 1900, id. Roma II.	Id. id.
MARULLO Casimo di Antonino, id. 1892, id. Reggio Calabria.	Id. id.
ARMANI Paolo di Ido, id. 1899, id. Roma II.	Id. id.
MONACO Matteo di Pietro, id. 1896, id. Palermo.	Id. id.

VILLANI Ugo di Umberto, classe 1897, distretto Roma II.	Dal 28 luglio 1939 all'11 agosto 1939-XVII.
VOLPATO Mario, id. 1898, id. Udine.	Id. id.
DE PIRRO Nicola di Domenico, id. 1898, id. Roma II.	Dal 20 settembre 1939 al 4 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 65).

MARULLO Antonino di Francesco, classe 1896, distretto Messina. — E' richiamato in temporaneo servizio il 13 maggio 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 29 giugno stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 febbraio 1937-XV.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

CAVAGNIN Mario di Federico, classe 1890, distretto Venezia in Mestre. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 dicembre 1936-XV e trasferito alle truppe Eritrea il 29 marzo 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

CALASCIBETTA Edoardo di Pasquale, classe 1896, distretto Reggio Calabria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 16 luglio 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 25 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è trasferito all'85 fanteria (XX corpo d'armata) il 3 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

DI BENEDETTO Roberto di Francesco, classe 1899, distretto Palermo. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Libiche in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 12 settembre 1939-XVII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

ROLFO Camillo di Tommaso, classe 1895, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 dicembre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 294).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

AGOSTINI Raoul di Alfredo, classe 1897, distretto Torino.	Richiamato il 25 novembre 1939-XVIII.
VILLEBELLA Luigi di Giov. Battista, id. 1892, id. Genova.	Id. 6 ottobre 1939-XVII.
GORI Ennio di Pietro, id. 1896, id. Savona.	Id. 6 ottobre 1939-XVII.
PINTO Francesco di Geremia, id. 1894, id. Genova.	Id. 6 ottobre 1939-XVII.
GOLDA Mario di Carlo, id. 1897, id. Genova.	Id. 6 ottobre 1939-XVII.
GINA Augusto di Giovanni, id. 1893, id. Roma II.	Id. 18 novembre 1939-XVIII.
REGNOLI Oreste di Nicola, id. 1897, id. Roma II.	Id. 14 aprile 1939-XVIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 353).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
27- 1-1883	PARLAVECCHIA Giovanni di Francesco, distretto Salerno.	Dal 27 gennaio 1939-XVII.
16- 6-1883	PARISI Angelo di Giuseppe, id. Taranto.	Dal 16 giugno 1939-XVII.
10-12-1883	TURCHETTI Arnaldo di Serafino, id. Ancona.	Dal 10 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		Data di nascita
25- 1-1883	PERILLI Eugenio di Antonio, distretto Salerno.	Dal 23 gennaio 1939-XVII.
20- 2-1883	PERSONENI Giovanni di Bernardo, id. Bergamo.	Dal 20 febbraio 1939-XVII.
26- 3-1883	RACANELLI Vito Michele di Silvestro, id. Bari.	Dal 26 marzo 1939-XVII.
27- 3-1883	MANGIAMELI Giuseppe di Gaetano, distretto Siracusa.	Dal 27 ottobre 1939-XVII.
11- 4-1883	LENI SPADAFORA Giovanni di Francesco, id. Ragusa	Dall'11 aprile 1939-XVII.
25- 1-1883	SAMPIETRO Oreste di Giacomo, id. Como.	Dal 6 giugno 1939-XVII.
6- 6-1883	GAGLIARDI Francesco di Diodato, id. Cosenza.	Dal 21 maggio 1939-XVII.
2-12-1882	FRATELLI Luigi di Giuseppe, id Varese.	Dal 3 dicembre 1938-XVII.
6-12-1883	GABRIELLI Rodolfo di Romeo, id. Ancona.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.
25-12-1883	BARSANTI Alberto di Pio, id. Ancona.	Dal 25 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

30- 4-1883	MARTINELLI Claudio di Francesco, distretto Como.	Dal 30 aprile 1939-XVII.
17- 7-1882	LUCARELLI Alessandro di Tommaso, id. Arezzo.	Dal 17 luglio 1938-XVI.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

17- 1-1883	NERI Nettore di Raffaele, distretto Modena.	Dal 17 gennaio 1939-XVII.
18- 2-1883	MARALDI Giuseppe di Domenico, id. Novara.	Dal 18 febbraio 1939-XVII.
27- 4-1883	GRANELLA Costantino di Giovanni, id. Alessandria.	Dal 27 aprile 1939-XVII.

(*D. M. 2-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 218*)

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 11 maggio 1939-VIII:

Data di nascita		
11-10-1883	BELLELLI Adrio di Alessandro, distretto Ancona.	Dall'11 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

27- 4-1883	STRATICO Achille di Gennarino, distretto Cosenza.	Dal 27 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

27- 1-1883	ZOLA Paolo di Giovanni, distretto Alessandria.	Dal 27 gennaio 1939-XVII.

(*D. M. 2-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 216*)

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
30- 8-1897	ASPESI Alessandro di Antonio, distretto Genova.	Dal 12 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1937-XVI:

13-10-1898	FUSCO Guido di Lencio, distretto Milano II.	Dal 17 novembre 1939-XVIII.
18- 1-1897	COSTI Fernando di Enrico, id. Reggio Emilia.	Dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 219).

BARRA CARACCIOLO Giuseppe di Placido, classe 1899, distretto Chieti. — E' richiamato in temporaneo servizio, per istruzione il 1 marzo 1937-XV e congedato il 15 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti della circolazione 21090 del 10 dicembre 1936-XV.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

SCOTTI Francesco di Alfonso, classe 1899, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 68 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: di Alfonso, classe 1899, distretto Napoli, *anzichè*: di Pietro, classe 1891, distretto Treviglio.

GIACHE' Nicola di Cesare, classe 1895, distretto Ancona. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936, dispensa 72, pagina 4153, *leggasi*: GIACHE' Nicola, *anzichè*: GIACCHE' Nicola.

POGLIANI Giambattista di Enrico, classe 1888, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XVII, pagina 1050, *leggasi*: POGLIANI Giambattista, *anzichè*: FOGLIANI Giambattista.

TENENTI

COSSIA Carlo di Francesco, classe 1898, distretto Milano II. — Già incorso nella perdita del grado col R. decreto 3 giugno 1938-XVI, è reintegrato nel grado stesso e con anzianità 3 settembre 1928-VI.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

COSTA Giovanni di Carmine, classe 1894, distretto Reggio Calabria. — E' sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 15 settembre 1930.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

I seguenti tenenti sono rimossi dal grado per motivi disciplinari:

GIULIANO Angiolino di Giacinto, classe 1898, distretto Napoli.	PEDEGANI Luigi di Dante, classe 1900, distretto Piacenza.
BIZZARRI Maffeo di Carlo, id. 1899, id. Sulmona.	CANDIDO Tommaso di Antonio, id. 1891, id. Messina.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

BRUSCOLI Filippo di Giovanni, classe 1899, distretto Perugia. — E' incorso nella perdita del grado, dal 29 agosto 1935-XIII, per perdita della cittadinanza italiana.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

La sospensione precauzionale dal grado, inflitta ai sottonotati tenenti è revocata:

GULINO Antonio di Salvatore, classe 1895, distretto Agrigento.	CIRILLO Pietro Antonio di Vincenzo, classe 1899, distretto Nola.
D'AVINO Luigi di Giuseppe, id. 1895, id. Napoli.	FIOCCA Luigi (ora deceduto) di Lodovico, id. 1898, id. Sulmona.
FIORINA Domenico di Giovanni, id. 1900, id. Sondrio.	

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

I seguenti tenenti sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

GURRERI Giuseppe di Antonio, classe 1897, distretto Catania.	Dal 9 gennaio 1935-XIII.
CONTE Giovanni Battista di Giuseppe, id. 1884, id. Genova.	Dal 10 aprile 1931-IX.
VITALI Giuseppe di Ettore, id. 1901, id. Milano II.	Dal 24 gennaio 1932-X.
VACCARI Pasquale di Antonio, id. 1890, id. Milano II.	Dal 28 gennaio 1938-XVII.
GALLANI Mario di Giulio, id. 1908, id. Pisa.	Dal 29 settembre 1939-XVII.
AGOSTEO Francesco di Giuseppe, id. 1898, id. Trieste.	Dal 20 giugno 1939-XVII.
CAPUIS Carlo di Ugo, id. 1891, id. Pisa, sezione Livorno.	Dal 28 novembre 1938-XVII.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata per inquadramento battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457, del 23 gennaio 1936-XIV:

QUAQUERO Giacomo di Gerolamo, classe 1913, distretto Cagliari.	Richiamato il 1 gennaio 1939-XVII.
RAGOZZINO Pietro di Ausilio, id. 1901, id. Caserta.	Id. 20 giugno 1939-XVII.
AFFERNI Ugo di Ugo, id. 1901, id. Pisa.	Id. 13 febbraio 1935-XIII.
LOPRETE Nicola di Cataldo, id. 1909, id. Taranto.	Id. 3 novembre 1936-XIV.
DE BATTISTA Antonio di Giovanni, id. 1897, id. Belluno.	Id. 3 novembre 1936-XIV.
DELL'AVERSANA Silvestro di Angelo, id. 1908, id. Caserta.	Id. 7 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 450).

D'ALBERTO Ersilio, classe 1906, distretto Belluno. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 luglio 1938-XVI e trasferito in A.O.I. il 13 stesso mese ed anno, per inquadramento battaglioni CC. NN., in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV. Cessa d'appartenervi ed è ricollocato in congedo il 5 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 450).

I seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria, sono trasferiti dal 1 ftr. carrista al 32 ftr carrista:

BORGONOVO Nereo di Enrico, classe 1907, distretto Brescia.	VAGLIA Italo di Marsilio, classe 1908, distretto Brescia.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

PIERMATTEI Marcello di Marcello, classe 1911, distretto Roma I, è trasferito dal 32 ftr carrista al 1 ftr. carrista. (*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento, sotto la data 1 ottobre 1939-XVII, sono trasferiti presso l'ente a fianco di ciascuno indicato:

CABODI Giulio di Luigi, classe 1911, distretto Torino.	Dal deposito 40 f. al XXX settore copertura.
BRUNA Lodovico di Ermanno, id. 1910, id. Trieste.	Id. id.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento, sono trasferiti sotto la data del 4 ottobre 1939-XVII, presso gli enti a fianco di ciascuno indicati:

ALBERICO Emilio di Luigi, classe 1906, distretto Roma I.	Dal 4 f. carrista al XX btg. carri « L ».
GIARDI Pietro di Aldo, id. 1912, id. Milano I.	Id. id.

(*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

CIOCIA Pietro di Angelo, classe 1909, distretto militare Potenza. — In data 2 ottobre 1939-XVII è stato trasferito dal 4 fanteria carrista al LXII battaglione carri « L ».

(*Del. M.* 28-1-1940 XVIII).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento sono trasferiti, sotto la data del 2 ottobre 1939, presso l'ente a fianco di ciascuno indicato:

CIAROCCA Nicola di Giulio, classe 1906, distretto Roma I.	Dal 4 f. carrista al LXIII btg. carri « L ».
ROMA Salvatore di Andrea, id. 1911, id. Taranto.	Id. id.

(*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento, sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo sotto le date a fianco di ciascuno indicate:

ROSANO Camillo di Francesco, classe 1904, distretto Roma I.	Dal 28 luglio 1939 all'11 agosto 1939-XVII.
IACULLI Attilio di Michele, id. 1902, id. Palermo.	Id. id.
DAGNINO Pierluigi di Torello, id. 1902, id. Bologna.	Id. id.
VITALI Giovita di Libero, id. 1894, id. Pavia.	Id. id.
MARCHIORI Giuseppe di Carlo, id. 1901, id. Roma I.	Id. id.
GULI' Giuseppe di Giuseppe, id. 1904, id. Napoli.	Id. id.
PASCALIS Orlando di Salvatore, id. 1902, id. Trieste.	Id. id.
CELANO Enzo di Felice, id. 1902, id. Teramo.	Id. id.
MODICA Giovanni di Pietro, id. 1897, id. Ragusa.	Id. id.
SALVADORI Adelmo di Ettore, id. 1910, id. Bologna.	Id. id.
CARDELLINI Mario di Tazio, id. 1906, id. Roma I.	Id. id.
MARZANO Carlo di Ernesto, id. 1905, id. Roma I.	Id. id.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 93).

CAMPUS Gaetano di Pietro, classe 1903, distretto Sassari. — E' richiamato in temporaneo servizio il 26 marzo 1936-XIV, e trasferito alle truppe Scioa il 6 novembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 7 gennaio 1939-XVIII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

FALCO Modesto di Luigi, classe 1906, distretto Pinerolo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 gennaio 1936-XIV e trasferito alle truppe Galla e Sidama l'11 maggio stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 5 maggio 1938-XVI.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

BASTERI Giovanni di Benedetto, classe 1909, distretto Ferrara. — E' richiamato in temporaneo servizio il 18 febbraio 1935-XIII e trasferito alle truppe Amara sotto la stessa data, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 20 settembre 1939-XVII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Somalia, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

GENOVESE Giuseppe di Alberto, classe 1910, distretto Trapani.	Richiamato il 21 agosto 1935-XIII, trasferito il 21 ottobre 1935-XIII, congedato il 25 gennaio 1939-XVII.
ROSELLINI Francesco di Arturo, id. 1898, id. Pistoia.	Id. 1 aprile 1935-XIII, id. 7 aprile 1935-XIII, id. 17 settembre 1939-XVII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

ROMANO Domenico di Donato, classe 1911, distretto Aversa. — E' richiamato in temporaneo servizio il 1 marzo 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 7 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di apartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 19 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

FORCELLA Luigi di Emanuele, classe 1898, distretto Brescia.	Richiamato l'11 settembre 1935-XIII, trasferito il 7 gennaio 1936-XIV.
NICOLODI Oreste di Teodoro, id. 1911, id. Trento.	Id. 10 aprile 1935-XIII, id. 29 settembre 1935-XIII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

LUNA Celestino di Settimo, classe 1913, distretto Roma I.	Congedato l'8 dicembre 1936-XV.
DOLCI Fulvio di Bernardo, id. 1904, id. Spoleto.	Id. 19 settembre 1939-XVII.
LANGUZZI Aurelio di Pietro, id. 1911, id. Milano I (ora defunto).	Id. 29 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

PINNA Igino di Luigi, classe 1902, distretto Cagliari.	Richiamato il 18 settembre 1935-XIII, trasferito il 17 ottobre 1935-XIII, congedato il 5 luglio 1939-XVII.
CATTANEO Carlo di Francesco, id. 1912, id. Tortona.	Id. 28 dicembre 1936-XV, id. 14 gennaio 1937-XV, il. 11 settembre 1939-XVII.

(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

MOLTEDO Luigi di Armando, classe 1916, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 17 febbraio 1936-XIV e ricollocato in congedo il 15 giugno stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 353).

MOLTEDO Luigi di Armando, classe 1916, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 febbraio 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 353).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 29 maggio 1913:

Data di nascita		
24- 4-1884	CONFORTI Cosimo di Michele, distretto Salerno.	Dal 24 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 25 marzo 1917:

24- 5-1884	PINTO Antonio di Giovanni, distretto Salerno.	Dal 24 maggio 1939-XVII.
15-10-1884	MUSCARI Gaetano di Saverio, id. Reggio Calabria.	Dal 15 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 29 aprile 1917:

30- 3-1884	GRIECO Ernesto di Francesco, distretto Salerno.	Dal 30 marzo 1939-XVII.
24-11-1884	CALABRO' Giovanni di Onofrio, id. Reggio Calabria.	Dal 24 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 28 giugno 1917:

25- 4-1884	ROSA Paolo di Francesco, distretto Bergamo.	Dal 25 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 11 dicembre 1917:

7- 3-1884	MOSCARA Paolo di Simone, distretto Taranto.	Dal 7 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 9 marzo 1918:

15- 6-1884	SCALZILLI Clodomiro di Federico, distretto Salerno.	Dal 15 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 20 febbraio 1918:

14- 2-1884	GERMANO Giovanni di Nicola, distretto Alessandria.	Dal 14 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 20 novembre 1918:

30- 2-1884	GABRIELE Alfredo di Gaspare, distretto Bergamo.	Dal 30 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

10- 2-1884	SALVADORI Alceste di Giuseppe, distretto Pistoia.	Dal 10 febbraio 1939-XVII.
6- 4-1884	RASO Filippo di Antonio, id. Reggio Calabria.	Dal 6 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

15- 9-1883	GUGLIELMINO Carmelo di Domenico, distretto Catania.	Dal 15 settembre 1938-XVI.
25-11-1883	SCABELLONI Alberto di Pietro, id. Catania.	Dal 25 novembre 1938-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data da nascita		
2 - 5-1884	RIVOIRA Giovanni di Pietro, distretto Alessandria,	Dal 2 marzo 1939-XVII.
17- 5-1884	SCHIAVO LENA Alfredo di Michelangelo, id. Ragusa.	Dal 17 maggio 1939-XVIII.
26- 6-1883	MORETTO Carlo di Giuseppe id. Varese.	Dal 26 giugno 1938-XVI.
9-10-1883	LENA Oreste di Gaetano, id. Ravenna.	Dal 9 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIV:

13- 8-1883	LUCARELLI Augusto di Enrico, distretto Pisa.	Dal 13 agosto 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

4- 2-1884	GOFFREDO Giuseppe di Paolo, distretto Bari.	Dal 4 febbraio 1939-XVII.

(*R. D. 2-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 218*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

Data di nascita		
24-12-1883	SEVESI Paolo di Antonio, distretto Varese.	Dal 24 dicembre 1938-XVII.

Con anzianità 26 luglio 1917:

20- 3-1884	UBERTI Vittore di Gerolamo, distretto Bergamo.	Dal 20 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

26- 3-1884	VENINATO Vito di Filippo, distretto Ragusa.	Dal 26 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 2-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 219*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità.

Con anzianità 19 novembre 1916:

Data di nascita		
1-10-1894	BUCCELLA Cesare di Giuseppe, distretto Torino.	Dal 14 aprile 1939-XVII.

Con anzianità 15 maggio 1918:

Classe 1891	MAFFIOLI Edgardo di Girolamo, distretto Roma II.	Dal 3 dicembre 1936-XV.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		
25-10-1884	SALVUCCI Alfredo di Giuseppe, distretto Roma II.	Dal 30 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1930-XIII:

16-2-1900	MANERO Carlo di Rocco, distretto Genova.	Dal 1 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

1-1-1901	BRUNO Renato di Silvio, distretto Ancona.	Dall'11 dicembre 1939-XVIII

(*D. M. 2-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 23-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 210*).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata.

Data di nascita		
19-3-1903	SCHIERANO Cesare di Ernesto, distretto Torino.	Dal 7 aprile 1939-XVII.
27-1-1903	SCOTTI Giuseppe di Emilio, id. Tortona.	Dal 22 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 2-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 23-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 210*).

AIELLO Pasqualino di Domenico, classe 1904, distretto Salerno. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 6600 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVII, *leggasi*: AIELLO, *anzichè*: AGNELLO.

CORTI Emilio di Enrico, classe 1908, distretto Como. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 273 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: CORTI, *anzichè*: CONTI.

LEVI Enrico di Lazzaro, classe 1911, distretto Aquila. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 67 pag. 6670 *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: distretto Torino *anzichè*: Aquila.

ALLEGRINI Leopoldo di Filippo, nato il 1 ottobre 1911, distretto Napoli. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 834 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, *leggasi*: ALLEGRINI Leonello di Filippo.

ROIO Alfredod i Enrico, classe 1895, distretto Ancona. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 69 pag. 6952, *leggasi*: ROIO Alfredo di Enrico, *anzichè*: ROIA Alfredo di Enrico.

SANSONETTI Luigi di Michelangelo, classe 1907, distretto Pavia. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 11 pag. 822, *leggasi*: SANSONETTI Luigi di Michelangelo, *anzichè*: SANSONETTI Luigi di Michele.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono rimossi dal grado per motivi disciplinari:

INNOCENTE Giuseppe di Antonio, classe 1904, distretto Campobasso.

SELLAN Virginio di Domenico, classe 1901, distretto Sacile.

(*R. D. 22-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 382*).

LOVATO Federico di Ettore, classe 1905, distretto Chiavasso. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dall'8 giugno 1934, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. Esercito.

(*R. D. 27-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 13-1-1940-XVIII - reg. 2, fog. 382*).

I seguenti sottotenenti sono sospesi precauzionalmente dal grado dalla data a fianco di ciascuno indicata:

DAOLIO Giovanni di Iginio, classe 1900, distretto Reggio Emilia. — Dal 5 ottobre 1939-XVII.
COZZI Alberto di Guido, id. 1900, id. Milano II. — Dal 16 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

GRIMI Francesco di Carlo, classe 1912, distretto Monza. — E' sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici. Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 1 agosto 1937.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

VITALE Evangelista di Antonio, classe 1902, distretto Roma I. — La rimozione dal grado, di cui al R. decreto 4 dicembre 1933, è revocata. All'ufficiale è però inflitta, da tale data, la sospensione disciplinare dal grado per la durata di mesi dodici.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 1 luglio 1924.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

DAKSKOBLER Leopoldo di Luca, classe 1904, distretto Aquila. — La rimozione dal grado, di cui al R. decreto 6 luglio 1933-XI, è revocata.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

SABELLA Raffaele di Angelo, classe 1908, distretto Benevento. — E' richiamato in temporaneo servizio per inquadramento Battaglioni CC. NN. il 3 novembre 1936, in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 450).

BRANDI Raffaele di Igino, classe 1914, distretto Lecce. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 febbraio 1937-XV e trasferito in A. O. I. il 5 marzo stesso anno per inquadramento Battaglioni CC. NN. in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 457 del 23 gennaio 1936-XIV. Cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo il 21 agosto 1938-XVI.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 450).

Il sottotenente di complemento, di fanteria, RENIER Paolo di Eugenio, classe 1912, distretto Brescia è trasferito, dal 1 ftr. carrista al 32 ftr. carrista.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono trasferiti dal 1 ftr. carrista al 32 ftr. carrista:

GREPPI Domenico di Pietro, classe 1914, distretto Brescia.
GERVASO Luigi di Oreste, id. 1915, id. Pavia.
PICCOLI Mario di Nestore, id. 1916, id. Brescia
CONELLI Diego di Guido, classe 1915, distretto Milano I.
TESTORI Eugenio di Luigi, id. 1916, id. Bergamo.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di fanteria, sono trasferiti dal 32 ftr. carrista al 1 ftr. carrista:

PARISIO Vincenzo di Nicola, classe 1911, distretto Benevento.
PRONI Alberto di Colombo, id. 1914, id. Orvieto.
ACERRA Franco di Rocco, classe 1913, distretto Chieti.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

MASCIOLI Pietro di Cesare, classe 1914, distretto Roma I, è trasferito dal 32 ftr. carrista al 1 ftr. carrista.

(*Det. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, sotto la data del 1 ottobre 1939, sono trasferiti presso l'ente a fianco di ciascuno indicato:

CARDOVINO Giuseppe di Francesco, classe 1911, distretto Palermo.	Dal deposito 30 f. al XXX settore copertura.
D'ESTE Giovanni di Giorgio, id. 1911, id. Roma I.	Id. id.
CALLONI Roberto di Michele, id. 1916, id. Pisa.	Id. id.
FERRARI Ettore di Alcide, id. 1913, id. Bolzano.	Id. id.
CERNIGLIARO Alberto di Giuseppe, id. 1910 id. Trapani.	Id. id.
CECCAROLI Angelo di Luigi id. 1916, id. Pesaro.	Id. id.
BARATTA Ferdinando di Oreste, id. 1917, id. Apuania.	Id. id.
CAVICCHIOLI Ugo di Teodoro, id. 1913, id. Mantova.	Id. id.
CONTESTABILE Antonio di Loreto, id. 1910, id. Aquila.	Id. id.
ANGELUCCI Anastasio di Pacifico, id. 1916. id. Macerata.	Id. id.
CARDILE Pantaleone di Pasquale, id. 1904, id. Messina.	Id. id.
FALASCHI Cesare di Giovanni, id. 1905, id. Firenze.	Id. id.
BELLINI Norberto, id. 1914, id. Firenze.	Id. id.
DAMAGIO Vladimiro di Luigi, id. 1914, id. Caltanissetta.	Id. id.
BONELLI Pier Aldo di Filiberto, id. 1915, id. Tortona.	Id. id.
FERRARELLI Giuseppe di Giuseppe, id. 1909, id. Avellino.	Id. id.
BERTINETTI Alberto, d. 1913, id. Pesaro.	Id. id.

(*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

PIPORNETTI Pasquale di Raffaele, classe 1905, distretto Perugia è trasferito sotto la data del 4 ottobre 1939, dal 4 reggimento fanteria carrista al XX battaglione carri « L. ».

(*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

IERO Fulvio di Francesco, classe 1916, distretto Roma I. — In data 26 ottobre 1939-XVII, è trasferito dal 4 fanteria carrista al LXII battaglione carri « L. ». (*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

BALDASSARRE Werter di Umberto, classe 1918, distretto Pesaro. — In data 2 ottobre 1939-XVII, è stato trasferito dal 4 reggimento carrista al LXII battaglione carri « L. ».

(*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono trasferiti, sotto la data del 2 ottobre 1939-XVII, presso l'ente a fianco di ciascuno indicato:

BEHA Enzo di Alberto, classe 1907, distretto Roma I.	Dal 4 f. carrista al 63 battaglione carri L.
DI GIORGIO Giuseppe di Giuseppe, id. 1913, id. Palermo.	Dal 4 f. carrista al 63 battaglione carri L.
MAVIGLIA Ennio di Francesco, id. 1914, id. Roma I.	Dal 4 f. carrista al 63 battaglione carri L.
NAVARRA Pasquale di Giuseppe, id. 1914, id. Palermo.	Dal 4 f. carrista al 63 battaglione carri L.
PAVONI Giovanni di Vittorio, id. 1915, id. Brescia.	Dal 4 f. carrista al 63 battaglione carri L.

(*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

PEROZZI Oscar di Luigi, classe 1909, distretto Udine. — E' richiamato in temporaneo servizio l'8 febbraio 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 25 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 16 maggio 1939-XVII.

(*D. Int* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

INGRAVALLE Guido di Vincenzo, classe 1906, distretto Lecce. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 novembre 1937-XVI e trasferito alle truppe Amara il 17 dicembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle redette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 aprile 1939-XVII.
(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

PIRANIO Michele di Giuseppe, classe 1911, distretto Agrigento. — Già in servizio di prima nomina, il 14 gennaio 1937-XV è trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 giugno 1939-XVII.
(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

SALVATORI Tullio di Lorenzo, classe 1914, distretto Lucca. — Già richiamato e trasferito alle truppe Eritrea, il 1 maggio 1937-XV, è trasferito a quelle Harar, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 delR. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 agosto 1939-XVII.
(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

CERENEI Alfredo di Ciro, classe 1912, distretto Ancona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 giugno 1936-XIV e trasferito alle truppe dello Scioa il 15 marzo 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 luglio 1939-XVII.
(*D. Int.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

CEOLINI Igino di Carlo, classe 1913, distretto Milano, I.	Dal 4 dicembre 1939-XVIII.
MERLATI Giovanni di Gualtiero, id. 1905, id. Mondovì.	Dal 17 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 353).

COLONNA DI STIGLIANO Aldo di Umberto, classe 1912, distretto Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio il 18 settembre 1936-XIII e ricollocato in congedo il 30 settembre 1936-XIV, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 354).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio, per istruzione, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti della circolare 29010 del 18 agosto 1939-XVII:

LICITRA Giovanni di Salvatore, classe 1903, distretto Enna.	Richiamato il 28 settembre 1938-XVI, congedato il 5 ottobre 1938-XVI.
LICITRA Giovanni di Salvatore, id. 1913, id. Enna.	Id. 20 agosto 1939-XVII, id. 29 agosto 1939-XVII.
LICITRA Giovanni di Salvatore, id. 1903, id. Enna.	Id. 11 ottobre 1939-XVII, id. 25 ottobre 1939-XVII.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

PARISI Carmelo di Matteo, classe 1915, distretto Messina. — Sotto la data del 1 febbraio 1940-XVIII, è trasferito dal XXI battaglione carri «L», al Sahara Libico.
(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

SPADARO Carmelo di Giovanni, classe 1915, distretto Messina. — E' trasferito dal LXI battaglione mitraglieri, al 16 fanteria.
(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 aprile 1936:

Data di nascita		
30-5-1884	LAZZARINI G. Battista di Antonio, distretto Vicenza.	Dal 30 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 4 maggio 1916:

Data di nascita		
6-2-1884	DINI Giuseppe di Francesco, distretto Genova.	Dal 6 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 6 luglio 1916:

14-12-1884	BORRUTO Fortunato di Vincenzo, distretto Reggio Calabria.	Dal 14 dicembre 1939-XVIII

Con anzianità 16 maggio 1918:

22-3-1884	SORTINO Michele di Antonio, distretto Ragusa.	Dal 22 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 28 aprile 1929:

1-2-1880	SPAMPINATO Pietro di Vincenzo, distretto Siracusa.	Dal 1 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 218).

ZAIA Vittorino di Domenico, nato il 21 gennaio 1916, distretto Sacile. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 22 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 21[illegible]).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali, dell'arma di fanteria, essendo stati dichiarati idonei dopo il periodo di richiamo di cui all'art. 23 della circolare 355 *G. M.* 1938, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa:

Con anzianità 1 febbraio 1936-XIV:

DEBARBA Nereo di Vittorio, nato il 16 aprile 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento com. tr. Zara, distretto di residenza Trieste.

Con anzianità 1 giugno 1938-XVI:

PIRRONE Antonino di Salvatore, nato il 7 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Palermo.

Con anzianità 1 maggio 1939-XVII:

ANGIULI Vito Trifone di Vito Michele, nato il 10 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

ARCELLASCHI Silvio di Gottardo, nato il 7 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Como.

CAPELLI Angelo di Giacomo, nato il 15 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Brescia, distretto di residenza Brescia.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

FRANCI Gianni di Gioacchino, nato il 27 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Como.

SCIANGULA Idelfonso di Antonino, nato il 10 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Agrigento, distretto di residenza Agrigento.

MAZZANTI Manlio di Lorenzo, nato il 1 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Firenze.

BITTO Francesco di Letterio, nato il 21 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

MANCINI Vittorio di Luigi, nato il 14 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pisa.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

MANNINO Ugo di Francesco, nato il 24 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Catania, distretto di residenza Catania.

CADONI Giuseppe di Giovanni, nato il 5 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 59 f., distretto di residenza Oristano.

TUDISCO Armando di Camillo, nato il 23 dicembre 1917, distretto presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Savona.

AGOSTINO Luigi di Francesco, nato il 10 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 116 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

LANDOLFI Roberto di Mario, nato il 7 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Napoli.

NARDO Nicola di Francesco, nato il 1 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento020 f., distretto di residenza Catanzaro.

PETRINA Paolo di Antonino, nato il 31 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Catania.

MARCHIONI Biagio di Francesco, nato il 9 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Orvieto.

SORANO Raffaello di Antonio, nato il 27 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

PRINA Paolo di Cesare, nato il 5 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Milano I.

de MEIS Vittorio di Giovanni, nato il 3 gennaio 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Napoli.

DI FEO Giuseppe di Michele, nato il 20 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Milano I.

D'ALESSIO Giuseppe di Eugenio, nato il 13 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

Con anzianità 1 novembre 1939-XVIII:

MALAGOLI Pietro di Quirino, nato il 21 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

BENASSI Nello di Oreste, nato il 25 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

CASIELLO Davide di Luigi, nato il 23 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

TERRANA Vincenzo di Carmelo, nato il 23 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, distr. Catania, distretto di residenza Catania.

DOSSENA Carlo di Venanzio, nato il 6 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Milano I.

CANTARONE Alessandro di Rodolfo, nato il 7 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f., distretto di residenza Lecce.

ALFI Giuseppe di Luigi, nato il 28 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Treviso.

DELTON Giovanni di Antonio, nato il 7 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

BRONZINO Giovanni di Innocenzo, nato il 19 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Potenza.

BANELLA Sante di Bruno, nato il 2 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Roma.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 202).

OLIVIERI Rodolfo di Armando, nato il 4 ottobre 1913, distretto di residenza Roma I, iscritto nel ruolo speciale. — Avendo superato il prescritto esperimento da aspirante presso il 4 fanteria carrista, è nominato sottotenente di complemento nell'arma di fanteria, rimanendo iscritto nel suddetto ruolo speciale, con anzianità 1 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 203).

I seguenti aspiranti ufficiali, dell'arma di fanteria, i quali hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa:

Con anzianità 1 novembre 1937-XVI:

VECCHIO VERDERAME Alberto di Ernesto, nato l'8 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PROSPERELLI Luigino di Antonio, nato il 9 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

SFORZELLINI Giuseppe di Pio, nato il 22 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Trento.

COSTANTINI Luigi di Costantino, nato il 21 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

DI MARTINO Michele di Giovanni, nato il 9 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

CEOLIN Francesco di Paolo, nato il 28 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

DANTE Giulio di Ferruccio, nato il 29 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

LAMARCA Giuseppe di Salvatore, nato il 2 novembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

GALLERANI Renato di Felice, nato il 27 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

CIPROTTI Pio di Salvatore, nato il 2 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PIGNATELLI Salvatore di Paolo, nato il 21 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Avellino.

CHIOCCON Gastone di Giovanni, nato il 20 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

DE BERNART Enzo di Attilio, nato il 13 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PRANTERA Antonio di Cosimo, nato il 12 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

ZENNARO Mario di Alberto, nato il 29 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

CARPENEDO Vittorio di Giovanni, nato il 29 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

DI GREGORIO Aldo di Domenicantonio, nato il 14 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PRESSACCO Oscar di Ottavio, nato il 23 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

SODANO Vincenzo di Emilio, nato l'8 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

MANTOAN Giovanni di Gaetano, nato il 25 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PREVETE Antonio di Eduardo, nato il 25 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

DANTE Mario di Vincenzo, nato il 19 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

POZZI Luigi di Clinio, nato il 30 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

DAVASIO Giuseppe di Vincenzo, nato il 23 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Potenza.

ANTONINI Nello di Arceo, nato il 27 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PERONE Giovanni di Felice, nato il 27 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

BLASONI Luciano di Giovanni Battista, nato l'8 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

FERRARA Luigi di Luigi, nato il 14 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Salerno.

VILLANI Mario di Francesco, nato il 25 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

TEDESCO Leonardo di Giovanni, nato il 25 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

LUNEL Massimo di Achille, nato il 27 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

BELLI Blandino di Luigi, nato il 9 giugno 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

MENEGATTI Renzo di Gastone, nato il 21 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

ARCANGELI Renato di Luigi, nato il 19 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Sulmona.

DILI Giovannino di Luigi, nato il 26 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento regg. chim., distretto di residenza Viterbo.

MUSONI Giovanni di Paolo, nato il 20 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

CALVINI Nilo di Alarico, nato il 20 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

GANDOLFO Alessandro di Luigi, nato il 27 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Savona.

RANIERI Roberto di Ernesto, nato il 14 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

TANCREDI Renato di Gaetano, nato il 14 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

BORTOLAN Camillo di Sebastiano, nato il 10 agosto 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

COCITO Leonardo di Giuseppe, nato il 9 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

ANDREINI Giovanni di Attilio, nato il 16 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Varese.

ROSSI Federico di Simone, nato il 14 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

GIOVANNELLI Giovanni di Filippo, nato il 9 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Novara.

CICERI Carlo di Camillo, nato l'1 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

PIMPINELLI Giuseppe di Renato, nato il 25 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

SOLA Dino di Arnulfo, nato l'8 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

ZAVATTA Emilio di Nicola, nato il 4 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

CACIOLLI Giulio di Odoardo, nato il 24 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Firenze.

LUCENTINI Muzio di Pio, nato il 12 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Orvieto.

STEFANELLI Enrico di Nicola, nato il 23 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

COLOMBO Alberto di Isidoro, nato il 24 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Roma I.

TARINI Carlo di Ugo, nato il 3 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f., distretto di residenza Roma I.

Con anzianità 11 ottobre 1938-XVI:

CLARIZIO Arcangelo di Francesco, nato il 15 maggio 19[illegible], corpo presso il quale ha superato l'esperimento 139 f., distretto di residenza Bari.

CONTI GUGLIA Giovanni di Francesco, nato l'8 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

CENTOFANTE Giuseppe di Pietro, nato il 14 agosto 1907, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

ZANCHI Gioacchino di Giuseppe, nato il 25 maggio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XVI brig. col., distretto di residenza Bergamo.

ALIDORI Ugo di Amilcare, nato l'11 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

IANNACO Carmine di Antonio, nato il 18 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Salerno.

LAX Ignazio di Salvatore, nato il 15 agosto 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Messina.

COSCIANCICH Ferdinando di Guido, nato il 16 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Milano I.

CATAGNA Crescenzo di Giuseppe, nato il 10 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Avellino.

PELLEGRINI Alberto di Amerigo, nato il 10 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Siena.

CARBONE Nazzareno di Giuseppe, nato il 28 marzo 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Tripoli.

BIASIZZO Primo di Carlo Pietro, nato il 21 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

DI GIACOMO Olimpio di Antonio, nato il 14 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

ANASTASI Eduardo di Giuseppe, nato il 16 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Messina.

BIAGIONI Aldo di Pietro, nato il 25 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

DAZIANO Andrea di Michele, nato il 24 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superati l'esperimento 61 f., distretto di residenza Cuneo.

LANCILLOTTI Ezio di Francesco, nato il 27 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Sacile.

LOY Aldo di Luigi, nato il 20 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

MINIERI Giorgio di Pasquale, nato l'11 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Napoli.

GALAZZO Saverio di Luigi, nato il 21 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Catania.

Con anzianità 1 dicembre 1938-XVI:

SASSU Sebastiano di Bartolomeo, nato il 18 febbraio 1898, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

FERRARESE Marcello di Giovanni, nato il 20 agosto 1898, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Rovigo.

FORTI Angelo di Adolfo, nato il 31 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

MIONI Elpidio di Nereo, nato l'8 ottobre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

DELLE VEDOVE Ciro Rino di Gaetano, nato il 21 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Sacile.

CARDIN Erminio di Alessandro, nato il 25 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

CUDINI Giuseppe di Luigi, nato il 16 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

BAGAROTTO Francesco di Giuseppe, nato il 20 agosto 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

BALLOTTA Leone di Polibio, nato il 7 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

SILVESTRI Luigi di Loengrin, nato il 7 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Padova.

TOME' Zefferino di Luigi, nato l'1 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Sacile.

BOCCATO Silvio di Oreste, nato il 7 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gr., distretto di residenza Venezia.

BONFANTI Lorenzo di Licinio, nato il 15 gennaio 1905, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Venezia.

BOSCHIERI Gio Batta di Ionio, nato il 4 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

CANOVA Primo di Giuseppe, nato il 2 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

FRANCATO Virgilio di Giuseppe, nato il 6 febbraio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

GIACOMINI Angelo di Tiziano, nato il 26 agosto 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Venezia.

SEGATO Gastone di Giuseppe, nato il 18 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gr., distretto di residenza Padova.

ANTICHI Giovanni di Zelindo, nato il 2 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

MAURICE Sabatino di Ferdinando, nato il 25 marzo 1905, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

SUSINI Orfeo di Giuseppe, nato il 2 settembre 1909, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

Con anzianità 1 febbraio 1939-XVII:

GROPPI Guido di Giuseppe, nato il 17 settembre 1900, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Venezia.

QUATTROCCHI Calogero di Damiano, nato il 16 giugno 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

TROVATO Francesco di Giuseppe, nato l'1 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Enna.

SALAFIA Emilio di Alberto, nato l'1 ottobre 1898, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

FANESI Luigi di Pietro, nato il 28 ottobre 1905, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

FIDONE Giuseppe di Giovanni, nato il 14 ottobre 1901, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 6 f., distretto di residenza Palermo.

PIZZI Giovan Domenico di Antonio, nato il 30 luglio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

SCAGLIONE Vincenzo di Antonino, nato il 30 aprile 1908, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

SASSI Giovanni di Medardo, nato l'11 aprile 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

SCARLATA Gaetano di Giuseppe, nato l'11 luglio 1904, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

AMODEO Enrico di Ignazio, nato il 20 marzo 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

INDOMATA Bruno di Ercole, nato il 24 agosto 1906, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

EMILI Gino di Riccardo, nato il 2 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

MANARA Mario di Carlo, nato il 7 agosto 1907, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Casale.

Con anzianità 1 giugno 1939-XVII:

GIORGI Mario di Egisto, nato l'1 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Perugia.

NANNIPIERI Faustino di Ulderigo, nato il 7 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

BELMONTE Pietro di Luigi, nato il 4 luglio 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

SIRIATI Ernesto di Alessandro, nato il 27 maggio 1909, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

RONZANI Raffaele di Antonio, nato il 27 dicembre 1898, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano II.

CIALLI Mario di Filippo, nato il 12 aprile 1905, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

BERNARDO Pietro di Matteo, nato il 17 febbraio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Cuneo.

ZILLI Riccardo di Luigi, nato il 6 settembre 1900, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

CUZIOL Angelo di Giacomo, nato il 22 febbraio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

Con anzianità 1 luglio 1939-XVII:

PARAVALLO Giulio di Giuseppe, nato il 16 agosto 1904, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gr., distretto di residenza Casale.

MASSARO Vincenzo di Vito, nato il 19 settembre 1906, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Rodi.

PRITELLI Giuseppe di Luigi, nato il 23 settembre 1907, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Rodi.

BRESCIANI Giuseppe di Paolo, nato l'1 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Rodi.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

SANTINI Giuseppe di Antonio, nato l'11 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

DI LEO Nicola di Andrea, nato il 28 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f., distretto di residenza Taranto.

PELLEGRINI Mario di Angiolo, nato il 2 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

LIMONGI Aristide di Antonio, nato il 14 ottobre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

GALLO Francesco di Francesco, nato il 2 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

COLASANTE Luigi di Antonio, nato il 30 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Roma I.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

ALIAND Mario di Alberto, nato il 13 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Varese.

ALQUATI Enrico di Geremia, nato il 5 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Cremona.

LOCATELLI Provino di Luigi, nato il 23 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto Milano I.

VITELLI Eugenio di Serafino, nato il 15 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

FOSSATI Luigi di Gaetano, nato il 21 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

GUERINI Bernardo di Bernardo, nato il 23 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento IV btg. col., distretto di residenza Bergamo.

MICELI Salvatore di Gandolfo, nato il 20 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento IV btg. col., distretto di residenza Palermo.

D'ASCENZI Aloisio di Valerio, nato il 21 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XX btg. col., distretto di residenza Orvieto.

ALBANESE Francesco di Nicola, nato l'1 ottobre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, X btg. col., distretto di residenza Barletta.

CAVANENGHI Carlo di Luigi, nato il 4 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXII btg. col., distretto di residenza Milano I.

DE MATTIA Ernesto di Nicola, nato l'11 novembre 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento X btg. col., distretto di residenza Foggia.

PURCARO Vincenzo di Angelo, nato il 27 giugno 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XX btg. col., distretto di residenza Pesaro.

BASSO Gian Carlo di Luigi, nato il 15 marzo 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XVI btg. col., distretto di residenza Asmara.

BRUNELLI Vittorio di Vittorio, nato il 31 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento VII btg. col., distretto di residenza Roma I.

IEVA Mario di Antonio, nato l'8 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXIX btg. col., distretto di residenza Gorizia.

DAL POZZO Angelo di Adolfo, nato il 4 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXIX btg. col., distretto di residenza Roma I.

INTRIERI Michele di Francesco, nato il 10 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato XXXIX btg. col. distretto di residenza Cosenza.

STELLATELLI Antonio di Michelangelo, nato il 26 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XL btg. col., distretto di residenza Barletta.

LUCCHETTA Onofrio di Giuseppe, nato il 12 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, XLVIII btg. col., distretto di residenza Cosenza.

PAGANELLI Cataldo di Vincenzo, nato il 31 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento V btg. col. distretto di residenza Barletta.

BONGIORNO Vito di Vincenzo, nato il 10 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XLVIII btg. col., distretto di residenza Modena.

DE AGOSTINI Mario di Agostino, nato il 6 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento L btg. col., distretto di residenza Torino.

MORELLI Rinaldo di Pasquale, nato il 2 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento VII btg. col., distretto di residenza Torino.

CORAZZI Paolo di Pietro, nato il 23 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XVII btg. col., distretto di residenza Cremona.

GRAMMATICA Alberto di Pasquale, nato il 6 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento V btg. col., distretto di residenza Barletta.

GIAMBI Fabio di Domenico, nato il 19 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento IV btg. col., distretto di residenza Modena.

VENTURINI Virgilio di Mario, nato il 5 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento IV btg. col., distretto di residenza Roma I.

PETRUCCI Salvatore di Agostino, nato l'1 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento LVII btg. col., distretto di residenza Ascoli Piceno.

PANUNTI Raimondo di Daniele, nato il 24 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento VII btg. col., distretto di residenza Arezzo.

CAMPOMENOSI Armando di Luigi, nato il 24 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento IV btg. col., distretto di residenza Genova.

STETTERMAYER Franco di Mario, nato il 27 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento X btg. col., distretto di residenza Trento.

NUCCI Bruno di Rocco, nato il 16 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento VII btg. col., distretto di residenza Arezzo.

DELFINI Pietro di Gaetano, nato il 3 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento VII btg. col., distretto di residenza Roma I.

RICCIONI Mario di Giovanni, nato il 30 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento VII btg. col., distretto di residenza Macerata.

MENGARELLI Olando di Enrico, nato il 7 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento LXXXIII btg. col., distretto di residenza Ancona.

MORSELLI Ermes di Sigfrido, nato il 5 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXVI btg. col., distretto di residenza Modena.

PAROLINI Francesco di Mario, nato il 17 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXVI btg. col., distretto di residenza Roma I.

SABATINO Domenico di Annibale, nato il 6 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XII btg. col., distretto di residenza Cosenza.

PROCIDA Giuseppe di Vincenzo, nato l'8 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XII btg. col., distretto di residenza Torino.

ZAPPETTINI Giuseppe di Gaetano, nato il 19 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXVI btg. col., distretto di residenza Genova.

SAOLINI Filippo di Agostino, nato il 18 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXVI btg. col., distretto di residenza Roma I.

TOMBESI Dino di Giuseppe, nato il 4 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXI bis btg. col., distretto di residenza Macerata.

PACIUCCI Osvaldo di Salvatore, nato il 6 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXI bis btg. col., distretto di residenza Orvieto.

GRAMMATICA Vito di Pasquale, nato il 18 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXI bis btg. col., distretto di residenza Barletta.

DI PRETA Antonio di Gaetano, nato l'1 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XII btg. col., distretto di residenza Firenze.

MIZZONI Antonio di Nazareno, nato il 10 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XII btg. col., distretto di residenza Frosinone.

BENEDETTI Guido di Agostino, nato il 9 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXI bis btg. col., distretto di residenza Orvieto.

PINNETTI Nicola di Francesco, nato il 10 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXVI btg. col., distretto di residenza Barletta.

RICCI Mauro di Stefano, nato il 15 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXI bis btg. col., distretto di residenza Modena.

SFORZA Nicola di Giuseppe, nato il 12 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXI bis btg. col., distretto di residenza Bari.

PORRARO Vittorio di Giuseppe, nato il 7 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXXII btg. col., distretto di residenza Torino.

ARTINI Demetrio di Archimede, nato il 26 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 btg. col., distretto di residenza Arezzo.

ROCCHINO Antonio di Francesco, nato il 3 gennaio 1912, corpo presso al quale ha sostenuto l'esperimento V btg. col., distretto di residenza Catanzaro.

GATTI Giuseppe di Alfonso, nato il 27 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 btg. col., distretto di residenza Modena.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 202).

I seguenti aspiranti ufficiali, i quali hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria, con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

RICCI Bernardo di Alfonso, nato il 4 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

MASSUCCI Adriano di Ernesto, nato il 10 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

SERVETTI Adolfo di Eugenio, nato il 9 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Mondovì.

SARRA Glauco di Guido, nato il 1 gennaio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Frosinone.

PREDA Marco di Giuseppe, nato il 15 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

COZZAGLIO Ludovico di Italo, nato il 25 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Bergamo.

PLACANICA Nicola di Giuseppe, nato l'8 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Vercelli.

ZAIA Alberto di Fermo, nato il 6 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

BIHSIO Giuseppe di Corona, nato il 25 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Nola.

BERTONI Teresio di Carlo, nato il 27 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

ESPOSITO Luigi di Enrico, nato il 30 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distreto di residenza Venezia.

TROTTA Adolfo di Oronzo, nato il 2 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Lecce.

MORGERA Vincenzo di Francesco, nato il 1 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Napoli.

CALVI Romano Egone di Rodolfo, nato il 22 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

BRUTTI Giovanni di Pietro, nato il 5 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

ROCCARI Riccardo di Noberto, nato il 18 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

FORT Bruno di Luigi, nato il 20 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

GIUNTI Ennio di Aldo, nato l'11 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

PRIMOSICH Bruno di Mario, nato il 2 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Pola.

GALATO Domenico di Angelo, nato il 9 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f. distretto di residenza Padova.

MARTIN Cesare di Achille, nato il 13 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Roma I.

LO PRESTI Francesco di Placido, nato il 4 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

TABACCHI Gregorio di Felice, nato il 12 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Torino.

OTTRIA Savino di Maurizio, nato il 29 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

TURRINI Arturo di Arturo, nato il 17 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

ZENOBI Carlo di Dario, nato il 18 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Spoleto.

AGRESI Luigi di Alferino, nato il 1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f. distretto di residenza Caserta.

MONTEDURO Giuseppe di Principio, nato il 2 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f., distretto di residenza Lecce.

GRANA Domenico di Mario, nato il 26 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Orvieto.

VILLANI Ernesto di Prospero, nato l'11 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Salerno.

SAMBO Mario di Alberto, nato il 23 dicembre 1913, corpo presso il quale ha sueprato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

TOMMASI Guglielmo di Carlo, nato il 2 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Roma I.

POLI Stelio di Mario, nato il 1 gennaio 1616, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Trieste.

FIORAVANTI Salvino di Pacifico, nato il 1 dicembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Aquila.

BRENO Amerigo di Giuseppe, nato il 6 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Bergamo.

MOTTA Luigi di Edoardo, nato il 5 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

FIORI Ottaviano di Giovanni, nato il 26 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

GALLO Gaetano di Alessandro, nato il 16 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

MASALA Francesco di Giuseppe, nato il 16 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Sassari.

CHERSI Matteo di Pietro, nato il 2 agosto 1919, corso presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

MARCHESI Giuseppe di Carlo, nato il 28 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

CAIRO Livio di Angelo, nato il 9 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

ISOPPO Aurelio di Luigi, nato il 30 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

CAROSIO Carlo di Giovanni, nato il 25 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

DAMI Cesare di Gino, nato il 4 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Firenze.

PIRONTI Raffaello di Mariano, nato il 9 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

TABACCO Alfonso di Antonio, nato il 17 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Sulmona.

FARABOSCHI Silvio di Attilio, nato il 1 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

BOCCHIO Riccardo di Giuseppe, nato il 15 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

PIGOZZI Aldo di Luigi, nato l'8 luglio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

SODERO Osvaldo di Archimede, nato il 9 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza sez. Zara.

GUARDAMAGNA Bruno di Edmondo, nato il 26 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Pavia.

BONO Gaetano di Lorenzo, nato il 21 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Siracusa.

BERTIN Alberto di Alberto, nato il 25 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

DOLLENZ Enrico di Ernesto, nato il 20 aprile 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

LAZZARINI Mario di Tullio, nato il 14 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Chieti.

PIGNATARO Luigi Enzo di Raffaele, nato l'8 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Lecce.

SAFINA Francesco di Saverio, nato il 29 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Trapani.

ZORATTI Luigi di Egidio, nato il 17 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

COGOLI Ezio di Girolamo, nato il 2 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Brescia.

GENTILE Pasqualino di Michele, nato il 12 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Foggia.

MARINI Lucio di Carlo, nato il 22 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

CAMAIONI Giovanni di Domenico, nato il 3 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Fronte a terra Zara, distretto di residenza Ascoli Piceno.

LIBERTI Giambattista di Placido, nato il 16 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

VITALI Alessandro di Leone, nato il 29 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

BIZAI Marcello di Eugenio, nato il 2 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Trieste.

COPELLI Napolino di Massimo, nato il 1 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

SPAIRANI Giuseppe di Pietro, nato il 9 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

PIAZZA Benedetto di Antonio, nato il 7 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

INTRONA Cirillo di Michele, nato il 9 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Barletta.

FANTI Arrigo di Angelo, nato il 23 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Ravenna.

AMOROSI Antonio di Giovanni, nato il 17 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

AMICO Antonio Ugo di Angelo, nato il 10 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

MAZZOLDI Silvano di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

ACQUISTAPACE Domenico di Pietro, nato il 23 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Lodi.

FATTIBENE Nicola di Oreste, nato il 24 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

MAGNONI Fortunato di Romeo, nato il 21 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 gran., distretto di residenza Varese.

AMBROSINI Vittorio di Pasquale, nato il 19 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

DE ANGELIS Aldo di Salvatore, nato il 30 ottobre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Brescia.

IAZZETTA Antonio di Giovanni, nato il 1 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

LOMBARDO Giacomo di Pietro, nato il 6 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

DONIA Antonino di Ferdinando, nato il 30 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

GIACOMELLI Aldo di G. Battista, nato il 31 luglio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Trento.

METOZZI Salvatore, nato il 27 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

ZADRO Ernesto di Ernesto, nato il 4 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto diresidenza Trieste.

FEDERICI Antonio di Vittorio, nato il 4 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Forlì.

NAGEL Valentino di Arturo, nato il 14 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano.

GIOVENALE Mario di Giovanni, nato il 25 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

CASCIO Taddeo di Luigi, nato il 14 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Trapani.

MATAROLLO Evidio di Giuseppe, nato il 31 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Pinerolo.

BONFIGLIOLI Ottorino di Domenico, nato il 22 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

ZAVATTIERI Ferdinando di Giuseppe, nato il 26 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

MIDOLO Pasquale di Nunzio, nato il 17 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Savona.

RINALDI Galeazzo di Gualtiero, nato il 30 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

MANCINI Giovanni di Umberto, nato il 14 dicembre 1917, corpo presso il qual ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Teramo.

CARLEVARO Gerolamo di Lorenzo, nato il 20 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

GAROFALO Luigi di Giovanni, nato il 23 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Napoli.

SOLLA Giuseppe di Francesco, nato il 4 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

SPALLUTI Michele di Stefano, nato il 23 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

CAVICCHI Mario di Mario, nato il 27 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Trieste.

MARTELLI Ido di Paolo, nato il 18 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

PEROSCHI Vittorio di Napoleone, nato il 16 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Como.

ZANI Luciano di Attilio, nato il 24 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

CORTI Adolfo di Mario, nato il 14 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Milano I.

SCOTTI Francesco di Costantino, nato il 20 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Bergamo.

BERSELLI Aldo di Giorgio, nato il 25 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Bologna.

PIVA Ferruccio di Pietro, nato il 20 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Sacile.

LAVEDER Mario di Cesare, nato il 4 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Belluno.

TAGLIONI Mario di Erasmo, nato l'11 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Macerata.

CAMPEDELLI Ennio di Igino, nato il 9 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Oristano.

FRANZINI Giacomo di Luigi, nat oil 4 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Fronte a terra Zara, distretto di residenza Piacenza.

MAURI Emilio di Carlo, nato il 20 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

FILIPPI Luigi di Augusto, nato il 24 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

ZAUPA Renato di Oreste, nato l'8 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

RAFFONE Luigi di Nicola, nato il 1 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Barletta.

RINALDI Angelo di Andrea, nato il 1 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (truppe deposito), distretto di residenza Bergamo.

PROVERA Wilson di Gerolamo, nato il 7 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distreto di residenza Casale.

PERONI Alfredo di Cesare, nato l'8 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

MASTROPAOLO Eduardo di Mario, nato il 29 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Napoli.

BAUDINO Renato di Stefano, nato il 19 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Pistoia.

PESENTI Giuseppe di Antonio, nato il 19 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Bergamo.

DANTI Gino di Ernesto, nato il 22 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 85 f., distretto di residenza Macerata.

VANZAN Bruno di Alessandro, nato il 4 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

CALVI Sergio di Ugo, nato il 6 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

CAIRO Osvaldo di Francesco, nato il 15 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distrett odi residenza Milano I.

LUCCIOLI Agostino di Luigi, nato il 22 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

CAVALLI Luigi di Pietro, nato il 21 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Cremona.

ROBLES Pietro di Michele, nato il 12 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

BALDELLI Vinicio di Angelo, nato il 1 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

VOLPI Bruno di Giulio, nato il 9 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PLATINI Rodolfo di Rodolfo, nato il 9 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

BUSACCA Giorgio Antonio di Serafino, nato il 13 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

PAGLIACCI Bruno di Giuseppe, nato il 5 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Spoleto.

VERONA Aronne di Ettore, nato il 27 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Mantova.

SONCIN GEROMETTA Pietro, nato il 18 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

BATTELLI Oreste di Osvaldo, nato il 31 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Salerno.

D'AVANZO BIANCARDI Antonio di Emilio, nato il 4 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Avellino.

VENDRAME Giacinto di Giuseppe, nato il 2 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Treviso.

SANTURRO Alberto di Angelo, nato il 9 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Roma I.

FUORTES Gioacchino di Federico, nato il 20 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Lecce.

SQUITIERI Pio di Pasquale, nato il 29 luglio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

BENEDETTI Codro di Idolo, nato il 17 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Roma I.

TAMINO Vincenzo di Gustavo, nato il 27 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza sezione Zara.

COSENTINO Francesco di Giuseppe, nato l'11 dicembre 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

MALIPIERO Giuseppe di Stefano, nato il 10 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

PERINI Ivo di Silvio, nato il 21 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Trento.

ALESSANDRETTI Sergio di Adelino, nato il 12 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Treviso.

VARIOLA Vito di Giuseppe, nato l'8 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Sacile.

DE GIORGI Giovanni Battista di Angelo, nato il 12 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Lecce.

IACOVELLI Fortunato di Domenico, nato il 2 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Bari.

PAPETTI Paolo di Giacomo, nato il 14 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Frosinone.

BRAMBILLA Renzo di Alessandro, nato il 28 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

TOMEI Stelio di Antonio, nato il 12 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MARCUZZO Antonio di Domenico, nato il 4 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

ABART Antonio di Giovanni, nato il 26 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Bolzano.

DIXIT DOMINUS Carmelo di Gerardo, nato il 17 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Trapani.

FARAONE Mario di Francesco, nato il 1 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Aquila.

SCHMID Lucio di Francesco, nato il 3 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PERSICO Mario di Nicola, nato il 9 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Salerno.

FELICI Luigi di Pompilio, nato il 5 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Roma I.

FRANZOT Feredo di Francesco, nat oil 19 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

CALINOSI Lino di Alfredo, nato li 17 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Parma.

ANDOLFO Luigi di Ermenegildo, nato il 10 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

VALCHI Romo di Ulderico, nato l'8 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Macerata.

BRADELJ Mario di Pietro, nato il 11 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Trieste.

SCARANO Paolo di Eligio, nato il 29 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Taranto.

REPOSO Luigi di Aristide, nato il 16 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Casale.

PANTALEO Vito Guido di Nicola, nato il 15 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

ZUCCHETTI Giuseppe di Antonio, nato il 17 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

CAMERINI Fabio di Alfredo, nato il 5 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

NITTI Giuseppe di Francesco, nato il 22 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

VLAHOV Lino di Filippo, nato il 14 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

CASTAGNOLI Bruno di Ugo, nato il 26 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza sezione Livorno.

ELEFANTE Antonio di Giovanni, nato il 13 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

BAMBINI Sergio di Giovanni, nato il 6 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

PETRONE Giulio di Romeo, nato il 4 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f, distretto di residenza Milano I.

RUSSO Francesco di Amedeo, nato il 12 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

LUTMAN Stefano di Adolfo, nato il 15 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

SERRA Michele di Francesco, nato il 27 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Oristano.

FRAGIACOMO Ferruccio di Enrico, nato l'8 luglio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

ZANOL Fortunato di Antonio, nato il 16 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Trento.

PASSALACQUA Matteo di Giovanni, nato il 16 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

SOLINAS Antonio di Giuseppe, nato il 2 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

FRANCESCHINI Livio di Antonio, nato il 14 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gran., distretto di residenza Trieste.

FRAMARIN Gilivio di Antonio, nato il 16 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

STANIG Ermanno di Ermanno, nato il 22 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Gorizia.

ROSSI Giovanni di Andrea, nato il 16 igugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (truppe deposito), distretto di residenza Bergamo.

MONTANARI Iader di Giuseppe, nato il 10 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

ASCIUTTI Nicola di Ilario, nato il 9 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

BARDELLINI Guido di Ugo, nato il 19 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

ROSATI TARULLI Raffaele di Vincenzo, nato il 27 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

MIANI Carlo di Benvenuto, nato il 27 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

CAPUTO Onofrio di Luigi, nato il 7 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Teramo.

VALENTE Vitale di Luigi ,nato il 15 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

LOCATELLI Beniamino di Giovanni, nato il 7 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Monza.

FORMAGGIO Italo di Antonio, nato il 4 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Padova.

MONTESI Innocente di Augusto, nato il 17 ottobre 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

MAGINI Lamberto di Claudio, nato il 1 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

DE BLASI Giuseppe di Gaetano, nato il 4 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Trapani.

CERVELLIN Alberto di Lorenzo, nato l'11 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Venezia.

MARIGONDA Mario di Giuseppe, nato il 1 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

LUCARELLI Elio di Angelo, nato il 19 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

PIAZZA Mario di Giuseppe, nato l'8 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Monza.

STEGAGNO Danilo di Mario, nato il 15 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Verona.

MANGIONE Domenico di Giuseppe, nato il 28 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

MARCHETTI Carlo di Gino, nato il 27 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

CANNIZZO Domenico di Gaetano, nato il 1 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

MARANI Giovanni di Emilio, nato il 10 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

MARCHICA Salvatore di Calogero, nato il 10 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

CAREDDU Giovanni Maria di Giovanni Maria, nato il 2 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Oristano.

BREMBILLA Riccardo di Domenico, nato il 4 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Bergamo.

DE MARINIS Giuseppe di Vitantonio, nato il 2 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Littoria.

GADDONI Mario di Francesco, nato il 22 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Ravenna.

CONTE Antonio di Salvatore, nato il 9 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Aquila.

SCARVAGLIERI Vito Diego di Costantino, nato il 4 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

TIRLONI Alessandro di Vittorio, nato il 17 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Treviglio.

TOMASINO Giov. Battista di Giuseppe, nato il 10 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

BRASA Arnaldo di Alfredo, nato il 17 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

VOLONTE' Luciano di Gaetano , nato il 25 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

de LUCA Antonio di Roberto,nato l'8 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 85 f. distretto di residenza Nola.

POLASTRO Pierino di Carlo, nato il 13 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Genova.

NATOLI Brunetto di Antonio, nato il 4 luglio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Messina.

SQUINZANI Bruno di Giuseppe, nato il 9 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Mantova.

MILANI Mauro di Gino, nato il 9 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Apuania.

BONDESAN Ferruccio di Gino, nato il 20 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f.,, distretto di residenza Padova.

FUSI Renzo di Ernesto, nato il 21 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Firenze.

CROSIO Pietro di Giovanni Battista, nato il 12 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

FERRI Luigi di Attilio, nato il 2 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Genova.

MARTINA Giovanni di Maurizio, nato il 5 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Cuneo .

ROVETTI Enrico di Pietro, nato il 15 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Varese.

ANGELINI Dino di Amedeo, nato il 16 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distrettod i residenza Ancona.

GIUSTI Giuseppe di Nicola, nato il 21 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Roma I.

ANFOSSO Lorenzo di Gio. Batta, nato il 14 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

PENCO Carlo di Antonio, nato il 1 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

BIANCHI Ilio di Egidio, nato il 9 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 85 f., distretto di residenza Pistoia.

MORETTI Luciano di Luciano, nato il 28 giugno 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

CORBETTI Giuseppe di Giovanni, nato il 4 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Ravenna.

FIOCCHI Achille di Paolo, nato il 23 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

VARINI Leonardo di Francesco, nato il 9 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Varese.

SPEZIANI Pietro di Agostino, nato il 1 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Lodi.

TIBONI Ettore di Giuseppe, nato l'8 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Brescia.

BRESSAN Bernardo di Antonio, nato il 26 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Padova.

BABUDRI Giovanni di Romeo, nato il 18 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

ERBA Giovanni di Cesare, nato il 20 luglio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Lodi.

CAFIERO Igino di Luca, nato il 20 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Napoli.

BLARASIN Ennio di Giacomo, nato il 12 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Sacile.

MIALE Pietro, nato il 1 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Taranto.

ALIMENTI Corrado di Ugo, nato il 4 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Orvieto.

RIDARELLI Bruno di Ugo, nato il 13 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Orvieto.

CONSOLI Michele di Agostino, nato il 15 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

GIUDICI Renato di Giuseppe, nato il 4 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Bergamo.

LIBERATI Vittorio di Vitantonio, nato il 7 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Sulmona.

SESSA Antonio di Giuseppe, nato il 6 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

PERNA Salvatore di Eduardo, nato il 6 gennaio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

BONINSEGNA Gilberto di Italo, nato il 10 magio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distrett odi residenza Milano I.

BONINSEGNA Gilberto di Italo, nato il 10 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

INZAGHI Luigi di Carlo, nato il 31 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

ZONNO Vincenzo di Francesco, nato il 7 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), distretto di residenza Foggia.

DI MICCO Mario di Raffaele, nato il 24 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

GUADALUPI Vittorio di Luigi, nato il 4 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Taranto.

GRILLI Massimo di Ultimo, nato il 12 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

SQUITIERI Sergio di Cosimo, nato il 4 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

RICCITELLI Gabrieled i Salvatore, nato il 3 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Campobasso.

LUBIAN Ugo di Giuseppe, nato il 30 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

GAZZEI Aldo di Amleto, nato il 7 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Siena.

PETRINI Faliero di Alessandro, nato l'8 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Firenze.

ALLAZETTA Anteo di Antonio, nato il 10 giugno 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Pola.

GIRANI Giovanni di Cesare, nato il 1 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MICHELANGELI Antonio di Leopoldo, nato il 2 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Spoleto.

CANZIA Albino di Girolamo, nato il 23 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Fronte a terra Zara, distretto di residenza sez. Zara.

VILLANI Oscar di Armando, nato il 30 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Teramo.

MARONDOLI Alberto di Mario, nato il 23 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Roma I.

BUZZI Mario di Basilio, nato il 27 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

GEMMA Mario di Baldassarre, nato il 27 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

CINGOLANI Antonio di Italo, nato il 16 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Ravenna.

BROUSSARD Giuseppe di Luca, nato il 28 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

VOTANO Paolo di Giuseppe, nato il 23 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

BROGGIN Cesare di Adamo, nato il 18 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

MURGIANO Italo di Felice, nato il 21 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

FARMEGGIANI Angelo di Odoardo, nato il 21 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PISCIOTTA Paolo di Giuseppe, nato il 13 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Enna.

MORO Baldo di Lucio, nato il 23 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

MOLINARI Giacomo di Giovanni, nato il 23 marzo 1917, corpo presso li quale ha superato l'esperimento 2 gran., distretto di residenza Alessandria.

VESCO Bruno di Giovanni, nato il 15 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

CAPECE Pietro di Carlo, nato l'11 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Aversa.

LAURO Giovanni di Antonino, nato l'8 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Caserta.

REBULLA Stelio di Ferruccio, nato il 19 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

SCARPA Vanni di Ermenegildo, nato il 20 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Venezia.

BELLINI Mario di Ubaldo, nato il 19 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Pistoia.

BELTRAME Livio di Luigi, nato il 30 settembre 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Trieste.

EMANUELE Giovanni di Francesco, nato il 24 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Enna.

di PALMA Domenico di Francesco, nato il 14 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

PELLARIN Mario di Leonardo, nat oil 7 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

BACIALLI Carlo di Ettore, nato il 3 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Pistoia.

LIPPI Giovacchino di Giuseppe, nato il 26 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Lucca.

GRECO Alessandro di Bernardino, nato il 30 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

FIUMANO' Silvestro di Placido, nato il 5 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

NICOTRA Alfio di Alfio, nato l'11 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

ZANELLA Luigi di Elia, nato il 23 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

TRIPICCHIO Egidio di Melchisedecco, nato il 15 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Cosenza.

PUCCINI Walter di Giovanni, nato il 12 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

SACCO Mario di Giovanni, nato il 14 maggio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

BOTTERO Paolo di Biagio, nato il 10 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Alessandria.

STOLFA Ottaviano di Ottaviano, nato l'8 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Trieste.

ROVATTI Aldo di Luigi, nato il 27 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Rovigo.

DI PAOLO Luigi di Domenico, nato il 28 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Teramo.

SENATORE Giuseppe di Antonio, nato il 10 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Fronte a terra Zara, distretto di residenza Salerno.

STORACE Giuseppe di Francesco, nato il 16 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MARCENARO Augusto di Andera, nato il 26 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

SIGNORINI Edoardo di G. Battista, nato il 23 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

CAILOTTO Giovanni di Leonardo, nato l'8 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

GATTA Giovanni di Guido, nato il 4 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

FABIO Alfredo di Giovanni, nato il 18 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Salerno.

LIBRARO Umberto di Antonio, nato il 2 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

ACERBI Domenico Luigi di Severino, nato il 9 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

POSTERARO Gabriele di Luigi, nato il 3 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

BUTTI Giovanni di Raffaele, nato il 24 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

GIORDANO Emanuele di Giovanni, nato il 20 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Potenza.

CAVIGLIA Michele di Michele, nato l'11 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Savona.

BOBBIO Vittorio di Carlo, nato il 13 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

FIORA Vincenzo di Armando, nato l'11 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Casale.

SESTITO Emanuele di Vincenzo, nato il 7 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Catanzaro.

DENARO Marcello di Attilio, nato il 7 agosto 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Palermo.

ROSSI Mario di Arnaldo, nato il 20 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Mantova.

DEJANA Giuseppe di Antonio, nato il 2 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), distretto di residenza Oristano.

CAMPANILE Pietro di Antimo, nato il 26 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Savona.

TACCONE Giulio di Ugo, nato il 23 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto Alessandria.

NICOTRA Roberto di Salvatore, nato il 29 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

PARATORE Giuseppe di Giuseppe, nato il 4 marzo 1914, corpo presso il quale ha superat l'esperimento 35 f., distretto di residenza Trapani.

BUTTI Elvio Bruno di Luigi, nato il 22 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

MALUSA Alessandro di Paride, nato il 28 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

BALDONI Attilio di Vincenzo, nato l'8 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

BREGA Arturo di Rinaldo, nato il 15 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

CORIGLIANO Antonino di Gregorio, nato il 18 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

LANDOZZI Achille di Sebastiano, nato il 19 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento81 f., distretto di residenza Siena.

TOLIN Guido di Bartolomeo, nato il 18 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Verona.

FERONE Domenico di Bartolomeo, nato l'1 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Aversa.

DAL FIUME Mario di Domenico, nato il 15 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Ravenna.

SAVELLI Nello di Alfredo, nato l' 8 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

LASERO Giuseppe di Andrea, nato il 12 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

BASAGNI Corrado di Giovacchino, nato il 2 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

MALATINI Sergio di Francesco, nato il 13 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Macerata.

PIATTINO Sirio di Emilio, nato il 26 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

VITI Gorizio di Primo, nato il 15 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Firenze.

RUSPINI Carlo di Pietro, nato il 19 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

BIAGIONI Giampaolo di Cesare, nato il 19 novembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Pisa.

DANIELE Libero di Giuseppe, nato il 28 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

ELLI Bruno di Antonio, nato il 28 febbraio 1815, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Milano I.

BARBERO Mario di Antonio, nato il 14 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Savona.

LORINA Aurelio di Italo, nato il 23 ottobre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

NIGRISOLI Erasmo di Ugo, nato il 17 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

PESETTI Aurelio di Gustavo, nato il 2 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Ancona.

ROMAGNOLI Aldo di Alfredo, nato il 9 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento [illegible] f., distretto di residenza Milano I.

PUGGINA Annibale di Giovanni, nato il 11 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 f., distretto di residenza Padova.

CANI Mario di Silvio, nato il 3 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

BRENTEL Ferruglio di Alessandro, nato il 30 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Venezia.

RAUSA Armando di Pietro, nato l'1 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Oristano.

TOSI Goffredo di Armando, nato il 28 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Ravenna.

MAINARDI Vittorio di Luigi, nato l'11 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Torino.

LACCHIA Dante di Giuseppe, nato il 24 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Vercelli.

MALANCA Tanino di Attilio, nato il 14 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

ROSSI Carmine di Pasquale, nato il 2 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Napoli.

ASCARI Adler di Otello, nato il 22 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

BACIN Odino di Giuseppe, nato il 7 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

COPPERI Giorgio di Emilio, nato il 26 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Milano I.

TREVISANELLO Giovanni di Carlo, nato il 31 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Genova.

GOLA Enzo di Giov. Battista, nato il 5 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. distretto di residenza Cagliari.

CANESTRELLI Antonio di Gaetano, nato l'11 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

IVICH Narciso di Giovanni, nato il 10 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Pola.

MAFFEIS Mauro di Virgilio, nato il 14 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Treviglio.

VALENTINI Leone di Benedetto, nato il 28 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Viterbo.

BELLAGARDA Enrico di Giovanni, nato il 28 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Torino.

PASSAFIUME Salvatore di Domenico, nato il 29 maggio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Palermo.

RECANATESI Mario Piero di Ranieri, nato il 7 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Ancona.

LODOVICHETTI Antenore di Giovanni, nato il 4 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

MAZZOLINO Aldo di Giuseppe, nato il 19 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MELE Amleto di Pasquale, nato il 2 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Foggia.

DINATALE Carmelo diEmanuele, nato il 7 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Ragusa.

VERCELLOTTI Mario di Natale, nato il 2 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Casale.

CIRILLO Giuseppe di Armando, nato il 26 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

MUNCINELLI Pietro di Carlo, nato il 23 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

GUGNALI Nevio di Natale, nato il 28 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Pola.

VENTURA Giorgio di Santo, nato il 5 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

PETTI Fernando di Attilio, nato il 22 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Foggia.

RASIMELLI Torello di Pompeo, nato il 6 ottobre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

TAGLIAFERRI Giuseppe di Luigi, nato il 15 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Foggia.

POLLICE Ettore di Augusto, nato il 2 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Sulmona.

GIORGINI Ferdinando di Antonio, nato il 24 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Pola.

FRANCHI Italo Vittorio di Camillo, nato il 24 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Brescia.

LAZZARO Vittorio di Antonino, nato il 28 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimto 25 f., distretto di residenza Catanzaro.

TREVISANI Luigi di Carlo, nato il 22 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

TURCO Narciso di Vittorio, nato il 12 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Pola.

RIVERA Paolo di Eusebio, nato il 26 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Vercelli.

SPECCHIO Norberto di Cesare, nato il 10 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PEGOLO Olinto Giovanni di Annibale, nato il 26 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Sacile.

MEZZINO Giacomo di Domenico, nato il 28 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Foggia.

VALVO Riccardo di Salvatore, nato il 3 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

PREVIT Luciano di Romano, nato il 17 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Trieste.

GRAZIOLA Enrico di Silvio, nato il 4 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Trento.

PIROLO Pierino di Antonio, nato il 4 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Avellino.

TUCCI Salvatore di Vincenzo, nato il 20 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

GROSSI Mario di Pietro, nato il 26 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

VERDOLINI Walfrido di Vittorio, nato il 19 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

MIGLIACCIO Faustino di Pietro, nato il 22 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Catanzaro.

MARTINI Luigi di Mario, nato il 3 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Roma I.

SPROVIERO Pietro di Pasquale, nato il 16 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Cosenza.

MARINI Berardino di Antonio, nato il 2 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Sulmona.

del RE Vittorio di Eduardo, nato il 9 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Teramo.

BUSTACCHINI Paolo di Pio, nato il 2 ottobre 1919, corpo presso il quale sa superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Ravenna.

ROLANDO Tito di Filippo, nato il 10 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Pavia.

ZIJNO Mario di Reginaldo, nato il 2 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

BARBARO Emiliano di Francesco, nato il 15 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

DI MARTINO Giuseppe di Gioacchino, nato il 23 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Napoli.

VALERIO Roberto di Antonio, nato il 29 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Napoli.

BELLENGHI Vittorio di Michele, nato il 7 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Ravenna.

DE DONNO Raimondo di Salvatore, nato il 16 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Taranto.

VIOLA Achille did Spirito, nato l'8 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Genova.

MONACO Michele di Giuseppe, nato il 7 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Avellino.

PATRIZI Francesco di Clemente, nato il 9 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Roma I.

RIGHI Marino di Giovanni, nato il 17 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Trento.

TREVISAN Vittorio di Luigi, nato il 14 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Padova.

ZAMBELLA Giovanni di Vittorio, nato il 18 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Potenza.

OCCHIPINTI Andrea di Andrea, nato il 5 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

FRANZIN Giovanni di Nicolò, nato il 22 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

BELLO Alfredo di Carlo, nato il 16 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Casale.

BALTIERI Mario di Giuseppe, nato il 16 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Venezia.

TERRANOVA Gaetano di Salvatore, nato il 27 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XII brigata coloniale, distretto di residenza Asmara.

PROCARIO Rino di Filippo, nato il 1 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Campobasso.

BIANCHI Battista di Alessandro, nato il 2 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Brescia.

SANTONI Giuseppe di Alfonso, nato il 3 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Varese.

RICETTI Renzo di Lorenzo, nato il 6 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Sondrio.

DARBESIO Dionisio di Angelo, nato il 10 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Casale.

FRASCAROLI Angelo di Francesco, nato il 25 ottobre 1917 corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

PISANI Eros di Giovanni, nato il 24 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

LIPOCELLI Alberto di Luigi, nato il 2 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gra., distretto di residenza Palermo.

FORCUCCI Ambrogio di Ferdinando, nato il 6 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Teramo.

CONTE Roberto di Gustavo, nato il 6 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

MEYER Massimo di Uberto, nato il 30 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Casale.

DAVID Emilio di Costantino, nato il 31 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Bolzano.

ROSSANIGO Mario di Alberto, nato il 1 luglio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Casale.

NICOSIA Giovanni di Francesco, nato il 21 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

GRECO Alfio di Sebastiano, nato il 28 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

LUCIANO Sergio di Ernesto, nato il 9 giugno 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

SIMONI Gianfranco di Mario, nato il 14 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

BARBIERI Albino di Primo, nato il 18 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

SAMMARTINO Giuseppe di Luigi, nato il 1 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PEDRETTI Umberto di Luigi, nato l'11 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

LANCIA Amedeo di Domenico, nato il 17 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento rep. aut. G. Medici, distretto di residenza Aquila.

CORRADINI Edmondo di Ormondo, nato il 30 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto d iresidenza Milano I.

MAGNANI Eleno Gino di Giovanni, nato il 28 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Modena.

PORTO Giovanni di Alfio, nato il 20 agosto 1907, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

AMADUZZI Angelo di Domenico, nato il 13 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto d iresidenza Bologna.

GOLINELLI Alfonso di Cesare, nato il 27 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

BLENGIO Domenico di Stefano, nato il 24 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

VEZZANI Vinicio di Armiro, nato il 13 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

ALETTI Giancarlo di Mario, nato il 1 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

CICCARELLI Dante di Nicola, nato il 31 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Sulmona.

DAVO' Bruno di Guglielmo, nato il 19 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito) distretto di residenza Cremona.

CASERINI Rocco di Giuseppe, nato il 21 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Cremona.

CAPELLETTI Orfeo di Malachia, nato il 16 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

PESCE Nunzio di Francesco, nato il 18 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

CADDIA Orlando di Francesco, nato il 9 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Sassari.

CAPIZZI Liborio di Epifanio, nato il 4 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Enna.

MARTINELLI Gino di Angelo, nato il 31 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Lucca.

MORENO Enzo di Giovanni Battista, nato il 20 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

SIVIERI Egisto di Carlo, nato il 26 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

MARCHESANO Italo di Giacomo, nato il 28 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Savona.

DENTI Ettore di Giuseppe, nato il 30 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Cremona.

FASSI-COMO Guido di Edoardo, nato il 10 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

RONCORONI Marco di Giuseppe , nato l'8 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

SCOPESI Giovanni di Luigi, nato il 18 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

OBERTI Lorenzo di Giuseppe, nato il 17 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

ROSSI Bruno di Pietro, nato il 27 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Varese.

FERRARESE Romeo di Luigi, nato il 26 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

BIANCHI Cesare di Enea, nato il 1 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto d iresidenza Bologna.

LEONCINI Publio di Francesco, nato il 3 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Viterbo.

ERBA Italo di Cesare, nato il 20 luglio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Lodi.

GARGIULO Salvatore di Eduardo, nato il 20 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Nola.

FAGGIOLI Luciano di Carlo, nato il 20 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Parma.

POLLON Severino di Candido, nato il 16 gennaio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Venezia.

AVANCINI Giuseppe di Giovanni, nato il 15 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto d iresidenza Trento.

LAI Girolamo di Giuseppe, nato il 30 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Sassari.

GALBIATI Luigi di Giuseppe, nato il 27 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto d iresidenza Piacenza.

PEZZA Fulvio di Luigi, nato il 27 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Arezzo.

CEOLIN Amedeo di Fortunato, nato l'8 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

GUARINO Edgardo di Enrico, nato il 18 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Napoli.

D'ARPINO Luigi di Giuseppe, nato il 19 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Frosinone.

RISOLDI Giovanni di Cesare, natoo il 24 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Littoria.

ANNUNZIATA Antonio di Francesco, nato il 31 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Salerno.

BURDIN Francesco di Francesco, nato il 26 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

ZIGNECO Franco di Eduardo, nato il 6 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

AVEZZANO-COMES Giuseppe di Pantaleo, nato il 24 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Bari.

GIULIANO Antonio di Giovanni Battista, nato il 18 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Savona.

PULLINO Vittorio di Umberto, nato il 5 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

CIVAI Gino di Cesare, nato il 26 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Grosseto.

CELLI Igino di Oreste, nato il 3 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Macerata.

D'ORSI Giovanni di Michele, nato il 27 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Foggia.

BOURNENS Angelo di Domenico, nato il 20 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Roma I.

DI MASI Antonio di Vincenzo, nato il 26 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

DE FORNARI Luigi di Federico, nato il 22 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MALACARNE Naldo di Angelo, nato il 10 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

ITALIANI Bruno di Arturo, nato il 28 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Mantova.

CAPOTORTO Giuseppe di Vincenzo, nato il 15 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

NATALE Pasquale di Alfredo, nato l'8 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Lecce.

SCARNECCHIA Vittorio di Domenico, nato il 15 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Foggia.

MISSO Milano di Giusto, nato il 27 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Pola.

MEZZETTI Antonio di Giuseppe, nato il 21 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

PENTA Eduardo di Rocco Luigi, nato il 28 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

ROSSI Pietro di Silvino, nato l'1 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Littoria.

SPIRITO Gaetano di Francesco, nato il 26 maggio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Foggia.

VILLA Bruno, nato il 18 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

FAZIO Antonino di Isidoro, nato il 2 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

PASCAZIO Leonardo di Francesco, nato il 15 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

CALASSO Costantino di Costantino, nato il 22 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Taranto.

FERRARI Enzo di Valeriano, nato il 16 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Mantova.

BIELLO Carmine di Camillo, nato l'8 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Campobasso.

ALPINI Adalberto di Alpinolo, nato il 27 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Orvieto.

BENCINI Enzo di Dante, nato il 25 dicembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Siena.

DALBOSCO Luigi di Fedele, nato l'11 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Trento.

MERENDINO Giuseppe di Gaspare, nato il 21 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Palermo.

FACCHINI Luigi di Enrico, nato il 16 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

BRANCATELLI Calogero di Salvatore, nato il 30 giugno 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

SANFELICE Danilo di Felice, nato il 4 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Savona.

DI FILIPPO Filippo di Ottorino, nato il 22 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Milano I.

BORSANI Carlo di Raffaele, nato il 29 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Monza.

DE MIRANDA Roberto di Alberto, nato il 14 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Napoli.

FRANCIONI Amedeo di Giuseppe, nato il 18 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (truppe deposito), distretto di residenza Bergamo.

ORSI Edoardo di Massimo, nato il 17 luglio 1917, corpo presso il quale ha superaot l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

ZANON Francesco di Giovanni, nato il 7 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'espeimento 1 f., distretto di residenza Venezia.

SPADEA Vittorio di Gregorio, nato il 15 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

FERRANDO Michele di Domenico, nato il 28 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

SIENA Giuseppe di Luigi, nato il 26 agosto 1921, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Napoli.

GROSSO Giovanni di Antonio, nato il 29 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

FABBRI Mario di Riccardo, nato l'8 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Milano I.

VILLANI Aureonato di Angelo, nato il 18 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Tortona.

AMICABILE Bruno di Amedeo, nato il 22 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f. distretto di residenza Verona.

PERCACCIO Enrico di Giovanni, nato il 4 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Potenza.

FARINA Mario di Antonio, nato l'11 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

TRAVEN Vittorio di Rodolfo, nato il 12 giugno 1920, corpo presso il quale ha suparot l'esperimento 25 f., distretto di residenza Pola.

FRANCHINI Domenico di Giuseppe, nato il 9 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Avellino.

FOLETTI Lodovico di Angelo, nato l'1 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ferrara.

CALZA' Renzo di Silvio, nato il 17 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Trento.

RAGUSA Umberto di Rosario, nato il 20 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Enna.

PUCCIARELLI Armando di Gaetano, nato il 9 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

LO VASCO Vittorio di Ignazio, nato il 26 novembre 1918, corpo presso il quale h asuperato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Teramo.

PANETTI Ettorino di Cosimo, nato il 9 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Taranto.

MANFREDI Errico di Ferdinando, nato il 16 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Nola.

PUZ Roberto di Francesco, nato il 28 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Pola.

LAMANNA Cesare di Roberto, nato il 15 marzo 1917, corpo presso il quale ha suparato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Roma I.

RICCI Riccardo di Giovanni, nato il 27 giugno 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Ravenna.

GIOVENCHI Mario di Virgilio, nato il 24 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Roma I.

PETTI Manlio di Giacomo, nato il 5 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Benevento.

BORIO Spartaco di Pietro, nato il 10 agosto 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Casale.

ALESSIADI Alessi di Giovanni, nato il 14 agosto 1909, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Rodi.

MANNINI Danilo di Primitivo, nato il 18 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Siena.

COTUGNO Rocco Raffaele di Giovambattista, nato il 13 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), Bari.

GERACI Marco Paolino di Biagio, nato il 25 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

MONETA Giuseppe di Abramo, nato il 26 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 115 f., distretto di residenza Venezia.

LIOTTA Angelo di Giuseppe, nato il 14 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Trapani.

DE MARIA Ferdinando di Umberto, nato il 22 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

VENSI Luigi di Carlo, nato il 21 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Firenze

PUOTI Marcello di Federico, nato il 27 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

DI MARTINO Salvatore di Salvatore, nato il 26 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Palermo.

FABRIZI Tullio di Arturo, nato l'11 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Palermo.

BELLUSSI Aldo di Carlo, nato il 16 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

GILIBERTO Giuseppe di Giuseppe, nato il 20 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Palermo.

CASTELLANETA Giuseppe di Giovanni, nato l'11 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), distretto di residenza Bari.

PIAZZA Giuseppe di Graziano, nato il 19 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Palermo.

BURLANDO Eduardo di Giovanni Battista, nato il 4 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MACCOLINI Salvatore di Pasquale, nato il 24 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

TOSCHI Gino di Attilio, nato il 28 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

DE MARI Alberto di Luigi, nato il 12 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Caserta.

FAILLA Giacomo di Antonino, nato il 25 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

MAZZOLENI Arbace di Angelo, nato il 25 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (truppe deposito), distretto di residenza Bergamo.

CRISMANI Diego di Martino, nato il 20 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Pola.

CONTI Giuseppe di Ettore, nato il 10 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Forlì.

TRAMONTANI Mario di Vincenzo, nato il 29 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

DALL'IGNA Giovanni di Luigi, nato il 16 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

ROSSI Mario di Antonio, nato il 28 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

MANTOVANI Carmo di Ferdinando, nato il 4 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Ferrara.

DURANTI Verter di Quirino, nato l'8 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Forlì.

GORRA Mario di Alfredo, nato il 21 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

SANDRI Giuseppe di Giorgio, nato il 29 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 86 f., distretto di residenza Cuneo.

FONTANELLI Giorgio di Rino, nato il 16 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 86 f., distretto di residenza Lucca.

CICCOTTI Giovanni di Tommaso, nato il 6 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Macerata.

LANZANI Giovanni di Luigi, nato il 26 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 116 f., distretto di residenza Treviglio.

PANICACCI Livio di Torello, nato il 22 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

BORELLI Giorgio di Gio Batta, nato il 9 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

DONATI Donato di Lorenzo, nato il 12 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Viterbo.

MURATORE Modesto di Pietro, nato il 15 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Alessandria.

GUIDI Carlo di Giuseppe, nato il 17 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Milano I.

MONZA Osvaldo di Vittorio, nato il 6 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Piacenza.

VITALONE Giuseppe di Paolino, nato il 3 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

SPINELLI Marco di Luigi, nato il 29 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

DE PAOLI Renato di Carlo, nato il 10 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Pavia.

CANDULLO Rosario di Salvatore, nato il 10 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

ZUCCHERINI Armando di Salvatore, nato il 13 settembre 1815, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Perugia.

CALVANI Renato di Domenico, nato il 18 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Pistoia.

LUI Cesare di Rodolfo, nato il 10 giugno 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

BAGLIONI Mario di Andrea, nato il 27 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

LANZA Dario di Tommaso, nato il 22 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Novara.

GENTILE Giovanni di Raffaele, nato il 20 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

CARDONI Giuseppino di Amedeo, nato il 30 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Viterbo.

COCILOVO Riccardo di Luigi, nato il 27 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Palermo.

BIANCHI Bruno di Tommaso, nato il 31 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Ravenna.

BALIVA Marcello di Ernesto, nato il 6 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto Roma I.

FUNARI Armando di Franchino, nato l'1 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Roma I.

TANZELLA Italo di Giuseppe, nato il 25 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), Bari.

VASCHETTO Eugenio di Giovanni, nato il 19 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

GENOVESE Adelchi di Vincenzo, nato il 5 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Avellino.

BERNARDI Gino di Attilio, nato il 7 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto Bologna.

BARTOLINI Antonio di Loreto, nato il 7 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Roma I.

DEFLORIAN Ernesto di Lino, nato il 30 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Bolzano.

DELUCCHI Giuseppe di Stefano, nato il 25 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

TORI Adelmo di Tommaso, nato il 14 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Spoleto.

TESI Aldo di Cesare, nato il 16 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

SALVATORE Vincenzo di Domenicantonio, nato il 21 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

MANARA Giuseppe di Stefano, nato il 9 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Viterbo.

VIRZI Calogero di Filippo, nato il 3 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Catania.

EREDDIA Giovanni di Antonino, nato il 24 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

CANGELOSI Leonardo di Pietro, nato l'11 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trapani.

GIANCASPARO Giuseppe di Francesco, nato il 5 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Bari.

CORTI Giuseppe di Carlo, nato il 10 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

VENTURI Alfonso di Vittorio, nato il 13 aprile 1918, corpo presso il quale ha superat l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

MANTELLI Ernesto di Giovanni, nato il 22 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Pinerolo.

FIORILLO Armando di Benedetto, nato l'8 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Littoria.

SGROI Mario di Giuseppe, nato il 4 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Mantova.

MORI Aquilino di Aniceto, nato il 2 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

MERLA Carlo di Giovanni, nato il 4 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

DE FLORIO Gabriele di Angelo, nato il 24 marzo 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (deposito), distretto di residenza Bari.

BARBERA Giovanni di Vincenzo, nato il 14 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

BARLETTA Vittorio di Riccardo, nato il 23 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

RIENZI Antonio di Gregorio, nato il 25 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Potenza.

ZAZZA Ercole di Alfonso, nato il 18 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 82 f., distretto di residenza Roma I.

FALCHI Albino di Angelo, nato il 31 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 116 f., distretto di residenza Milano I.

ZUCCHINI Luigi di Virgilio, nato il 31 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Forlì.

MENTA Angelo di Andrea, nato il 12 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Parma.

PINNA Tommaso di Raffaele, nato il 31 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

VILLAGROSSI Mario di Pietro, nato il 19 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Mantova.

BECCARIA Giuseppe di Gaetano, nato il 23 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

MAGINI Giuliano di Domenico, nato l'8 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Perugia.

CAIZZA Guido di Carmine, nato il 13 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Salerno.

DEGIORGIS Giuseppe di Giuseppe, nato l'8 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

LANZA Vito di Giorgio, nato il 24 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

BRUNETTI Giorgio di Ezio, nato il 16 febbraio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

LANZANI Oreste di Angelo, nato il 5 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

FERNIANI Annibale di Riccardo, nato il 2 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Ravenna.

TRINCHERO Lorenzo di Giovanni, nato il 26 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

CONGEDO Giovanni di Lorenzo, nato il 16 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 7f. (truppe deposito), distretto di residenza Lecce.

RUBINI Mario di Marcello, nato il 18 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

CERUTTI Luigi di Francesco, nato il 14 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

CONTI Ettore di Giacinto, nato il 20 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Campobasso.

PASTORELLO Francesco di Abele, nato il 28 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Napoli.

CALDATO Ermenegildo di Silvio, nato il 21 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

ROGGIA Ernesto di Battista, nato l'8 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Mondovì.

BOLDRIN Giovanni di Giuseppe, nato il 2 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Venezia.

SCATOLERO Luigi di Pietro, nato l'8 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Torino.

ALA Francesco di Gaspare, nato il 1 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

ZIGLIO Giovanni Battista di Silvio, nato il 12 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

RAMUNNI Mario di Giuseppe, nato il 15 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Salerno.

FALCONARO Marcello di Carlo, nato il 15 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Genova.

ROMEO Diego di Corrado, nato il 2 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Enna.

FREDDI Angelo di Artemio, nato il 22 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

MUOLO Gaetano di Ettore, nato il 16 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Salerno.

FERRERO Italo di Andrea, nato il 20 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Mondovì.

PASINATO Antonio di Antonio, nato il 5 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Vicenza.

LEOTTA Gaetano di Nicolò, nato il 28 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Messina.

ZUCCONI Luigi di Aristide, nato il 2 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

de FELICE Vincenzo di Maurangelo, nato il 26 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Napoli.

FARINA Antonio di Giovanni, nato il 18 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Oristano.

GERACE Spartaco di Girolamo, nato il 22 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

CASCIARO Emanuele di Roberto, nato il 18 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Lecce.

SCHILLACI Angelo di Felice, nato il 13 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Messina.

TENERELLI Ugo di Michele, nato il 10 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Catania.

CATTANO Domenico di Giuseppe, nato il 20 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

BULLO Attilio di Pietro, nato il 28 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

ARMAND Giovanni Battista di Antonio, nato il 6 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

ELLERO Gio-Batta di Francesco, nato il 20 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

MERLINO Antonino di Francesco, nato il 16 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Messina.

LIRIZZI Ernesto Nazzareno di Giuseppe, nato il 26 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Caltanissetta.

FOTTIGLIERI Enrico di Giorgio, nato il 1 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

SIGNORELLI Giuseppe di Francesco, nato il 9 giugno 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Trapani.

FANTUZZI Giacomo di Agapito, nato il 17 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

CABELLA Salvatore di Domenico, nato il 3 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimeno 59 f., distretto di residenza Sassari.

BETTI Luigi di Paolo, nato il 24 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

TABUSO Sebastiano di Gaetano, nato il 25 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Caserta.

RINALDI Isonzo di Ferdinando, nato il 23 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

MESSINA Salvatore di Antonino, nato il 21 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

FABRIZI Annino di Primo, nato il 26 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Macerata.

MANZINI Alessandro di Mario, nato il 24 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Torino.

TACCHETTI Fernando di Carlo, nato il 29 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Teramo.

TOMICICH Agostino di Romano, nato l'8 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

GERMANI Mario di Biagio, nato l'8 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Roma I.

PICCONE Ezio di Carlo, nato il 7 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

LUZZI Vincenzo di Francesco, nato il 5 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Roma I.

COGLIEVINA Nicolò di Giorgio, nato il 15 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Pola.

GRAMELLINI Vittorio di Giulio, nato il 1 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

DI LORENZO Pietro di Nicola, nato il 15 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (deposito), distretto di residenza Bari.

CALVO Vincenzo di Paolo, nato il 1 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Siracusa.

LANZILLOTTA Antonio di Felice, nato il 21 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Bari.

BETTI Giuseppe di Angelo, nato il 23 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Savona.

MERCIAI Lelio di Arrigo, nato il 26 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Apuania.

MAGLIANO Emilio di Giuseppe, nato il 17 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

RONCALLO Luigi di Sebastiano, nato il 12 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

STABON Glauco di Iginio, nato l'11 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

VINOTTI Carlo di Adolfo, nato l'8 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Savona.

RUFFILLI Witter di Anacleto, nato il 31 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Bologna.

PROPERZI Claudio di Alberto, nato il 3 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Aquila.

BORTOLOTTI Remo di Eligio, nato il 23 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Modena.

GRAMAGLIA Silvio di Gio. Battista, nato il 15 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Cuneo.

FRITTELLI Mario di Artebano, nato il 4 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

APOLLONIO Giovanni di Stefano, nato il 29 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

BARLASSINA Primo di Luigi, nato il 4 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Monza.

NICOLUSSI Enrico di Riccardo, nato il 7 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Trento.

ORSINI Aldo di Armando, nato l'8 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Como.

LAVAZZA Erone di Guido, nato il 10 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Milano I.

SPINELLI Carlo di Giuseppe, nato il 3 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Como.

PLACIDI Renzo di Romeo, nato il 7 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Roma I.

VENEZIA Antonino di Gaetano, nato l'8 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Palermo.

ZUCALI Aldo di Silvio, nato il 6 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Trento.

D'ARI Dario di Emilio, nato il 6 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Caserta.

MONTI Guido di Mario, nato il 25 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

MARINO Umberto di Alfio, nato il 1 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Catania.

BOI Antonio di Francesco, nato l'8 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distrett di residenza Cagliari.

CONTI Piero di Edoardo, nato il 6 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

SALVADORI Massimo di Gioacchino, nato il 16 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Spoleto.

GREGORI Virgilio di Giacomo, nato il 1 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

SIRACUSANO Alfredo di Salvatore, nato il 27 giuguo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

PENSATO Francesco di Luigi, nato il 16 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Foggia.

PETRIELLO Roberto di Achille, nato il 5 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Avellino.

BILIOTI Alfredo di Emilio, nato l'8 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Rodi.

RAVINA Luciano di Emanuele, nato il 24 dicembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

CAPRIO Fernando di Bonaventura, nato il 31 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Viterbo.

BOVENZI Renato di Nicola, nato il 2 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

MARIOLA Aldo di Rodolfo, nato il 18 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 86 f., distretto di residenza Roma I.

LIPPI Ettore di Eugenio, nato il 7 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Macerata.

GIOVANARDI Orlando di Vittorio, nato il 1 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

DARO' Andreino di Giacomo, nato il 29 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

TANDOI Giuseppe di Nunziantonio, nato il 14 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), distretto di residenza Barletta.

RINALDI Nicola di Filippo, nato il 7 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Benevento.

ALES Antonino di Pietro, nato il 16 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

VENTRIGLIA Michele di Francesco, nato il 22 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Caserta.

CHERUBINI Cherubino di Giuseppe, nato il 13 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Viterbo.

GUERRIERO Carmelo di Sebastiano, nato il 3 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Torino.

FAVONI Felice di Carlo, nato il 12 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MONTESANTO Giovanni di Pietro, nato il 18 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Salerno.

ZENI Anacleto di Mario, nato il 13 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Cremona.

DEL VECCHIO Guerrino di Vincenzo, nato il 2 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Littoria.

MOTTA Virgilio di Franco, nato il 14 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

POZZATO Fernando di Giovanni, nato il 3 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Rovigo.

MALZONE Domenico di Donato, nato il 14 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Salerno.

MAIONE Carlo di Carlo, nato il 23 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Napoli.

NICOLETTI Mario di Vincenzo, nato il 27 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

PALMISANO Sante di Guglielmo, nato il 1 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), distretto di residenza Taranto.

MARUCCI Mario di Giovanni, nato il 9 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Genova.

MATTIOLI Raul di Siro, nato il 20 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Fronte a terra Zara, distretto di residenza Macerata.

GELATI Arturo di Umberto, nato il 1 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Parma.

TRANFO Saverio di Arturo, nato il 17 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

COLOMBO Dionigi di Alfonso, nato il 31 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Monza.

BOCCHETTI Francesco di Antonio, nato il 20 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Potenza.

ESPOSITO Giovanni di Roberto, nato l'8 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Nola.

BRANDOLINO Giuseppe di Nicola, nato il 6 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

SAMBO Dino di Ettore, nato l'8 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

CREDIDIO Francesco di Antonio, nato il 9 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

BARBISAN Marcello di Emilio, nato il 18 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Treviso.

BERTARELLI Giorgio di Corrado, nato il 28 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Apuania.

REZZAGHI Gianfranco di Gaetano, nato il 29 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Milano I.

PERROTTA Vincenzo di Raffaele, nato il 2 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Napoli.

SALSANO Fernando di Felice, nato il 29 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Salerno.

VITI Vito di Guglielmo, nato il 31 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran. distretto di residenza Roma I.

FABRISSIN Domenico, nato il 15 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Trieste.

MAZZIOTTI Guglielmo di Gaetano, nato il 28 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Cosenza.

SANTANIELLO Giuseppe di Raffaele, nato il 2 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Napoli.

TANGARI Felice di Michele, nato il 15 maggio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 115 f., distretto di residenza Barletta.

VISSANI Alberto di Alfredo, nato il 22 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Macerata.

APRILE Luigi di Briziantonio, nato il 9 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f., distretto di residenza Lecce.

MATTEUZZI Giancarlo di Umberto, nato il 29 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Bologna.

DI GENNARO Enrico di Gaetano, nato il 21 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Napoli.

BERTONE Dario di Vittorio, nato il 2 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

ALBERONI Giuseppe di Amedeo, nato il 28 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gran., distretto di residenza Bologna.

LAVEZZO Elio Ciro di Cesare, nato il 28 maggio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Sacile.

ZANCHI Giorgio di Lorenzo, nato il 16 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

TAMBORRINO Flaminio di Giovanni, nato il 2 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Taranto.

BALSAMO Giovanni di Ignazio, nato l'8 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Milano I.

VERONESI Rino di Giovanni, nato il 23 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Trento.

LEONARDI Ildebrando di Adriano, nato il 29 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Bologna.

CARRATU' Raimondo di Giovanni, nato il 1 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Salerno.

ORIOLI Francesco di Battista, nato il 4 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Milano I.

GIRARDI Mario di Bernardo, nato il 27 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Avellino.

CERCI Italo di Carlo, nato l'11 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 132 f., distretto di residenza Trieste.

TADDEI Ezio di Goffredo, nato il 17 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gran., distretto di residenza Roma I.

DRAGO Renato di Ernesto, nato il 7 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

CALI' Luigi di Giovani Battista, nato il 6 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 116 f., distretto di residenza Messina.

DEGIOANNI Alessandro di Carlo, nato il 10 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Milano I.

NATOLI Carmelo di Attilio, nato il 23 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

CAVENAGHI Giuseppe di Dionigi, nato il 27 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (truppe deposito), distretto di residenza Milano I.

CAVALIERE Augusto di Giuseppe, nato il 24 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

BARBIERI Agostino di Umberto, nato il 30 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

PERINI Silvano di Giuseppe, nato il 26 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Udine.

SORBARA Guido di Michele, nato il 19 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Treviso.

LETO Pietro di Salvatore, nato il 28 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Palermo.

RICCUCCI Dario di Alessandro, nato il 1 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Fronte a terra Zara, distretto di residenza Siena.

MALARA Saverio di Francesco, nato il 6 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

ZILIANI Luigi di Dante, nato il 19 marzo 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Piacenza.

NITTO Corrado di Paolo, nato il 21 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f., distretto di residenza Agrigento.

BOCCHI Marino di Luigi, nato l'8 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Modena.

FURLON Ermenegildo di Giuo, nato il 13 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

DE SANCTIS Domenico di Felice, nato il 4 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Campobasso.

GIANGRECO Francesco di Gaspare, nato il 29 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Palermo.

BAGNATI Giuseppe di Saverio, nato il 10 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Napoli.

MASONI Carlo di Orfeo, nato il 31 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Forlì.

MAZZOLARI Giulio di Ernesto, nato il 3 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Cremona.

PICCINI Giuseppe di Angelo, nato il 12 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

CARINELLI Renato di Adolfo, nato il 29 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Lodi.

PEVIANI Bassiano di Francesco, nato il 25 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Lodi.

PASTORINO Adriano di Tomaso, nato il 15 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

DE BERNART Carlo di Ettore, nato il 9 giugno 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Taranto.

AGAZZI Alberto di Santo, nato il 18 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (truppe deposito), distretto di residenza Bergamo.

DISETTI Edoardo di Ermes, nato il 1 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

NARDOTTO Idrio di Giovanni Battista, nato l'8 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Vicenza.

GORRETTA Stefano di Giuseppe, nato l'11 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Casale.

POJAGHI Guido di Luciano, nato il 19 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Macerata.

PUERARI Renato di Pietro, nato il 23 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

BAIARDI Giuseppe di Giuseppe, nato il 25 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Genova.

CUNEGO Enzo di Agostino, nato il 18 giugno 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Verona.

VISENTIN Vittorio di Alessandro, nato il 5 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Verona.

PEDRETTI Ottorino di Raffaele, nato il 4 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Bologna.

MURARO Angelo di Primo, nato il 31 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

TURINO Mario di Antonio, nato il 24 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Napoli.

RUGGENINI Gilberto di Francesco, nato il 13 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Mantova.

CALDAROLA Federico di Afredo, nato il 10 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Napoli.

MAZZA Salvatore di Salvatore, nato il 5 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Sassari.

SGUAZZI Calisto di Luigi, nato il 15 ottobre 1917, corpo presso il quale ha scuperato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Cremona.

RACCUGLIA Benedetto di Tommaso, nato il 16 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Trapani.

CAMPAILLA Santo, nato il 5 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Siracusa.

CARLETTI Augusto di Federico, nato il 15 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

SANTAGOSTINO Olivo di Tullio, nato il 2 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

GALESSO Vincenzo di Antonio, nato il 24 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

RIZZO Benedetto di Carmelo, nato il 1 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Trapani.

GEROSA Dario di Paolo, nato il 13 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

BENIGNI Marino di Pietro, nato il 15 febbraio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

SALAMONE Vincenzo di Giosuè, nato il 18 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Catania.

MANCIA Enzo di Sante, nato il 19 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Ancona.

LENZI Luigi di Lelio, nato il 24 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Bologna.

CASTELLANETA Orazio di Andrea, nato il 30 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Bari.

BENEDETTI Enrico di Giuseppe, nato il 31 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Milano I.

CONTE Vitale diDomenico, natoil 24 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Aversa.

CURATO Luigi di Giuseppe, nato il 16 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Napoli.

DENTE Vittorio di Alessandro, nato il 20 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Napoli.

MARCELLO Achille di Francesco, nato il 30 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Caserta.

FABRIS Giuseppe di Natale, nato il 18 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

DI LALLO Guiglielmo di Tommaso, nato il 30 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

MAGNANI Carlo di Ubaldo, nato il 4 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Genova.

MILOZZI Guerrino di Costantino, nato l'8 marzo 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

VALERIANI Aurelio di Fioravante, nato il 16 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Roma I.

SCACCHI Ottaviano di Giuseppe, nato il 14 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Piacenza.

AVELLINI Mario di Raniero, nato il 14 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Grosseto.

FOLTRONIERI Pietro di Carlo, nato il 30 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Milano I.

LILLO Francesco di Vincenzo, nato il 6 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

AMADORI Ezio di Severino, nato il 10 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

PROVERA Carlo di Pio, nato il 18 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Tortona.

BONDI Antonino di Concetto, nato il 3 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Catania.

FACCIO Lelio di Michele, nato il 17 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

NICOLETTO Nillo di Prosdocimo, nato il 3 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Padova.

CRIVELLARI Armando di Emilio, nato il 28 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Padova.

DATENA Nicola di Ignazio, nato il 28 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), distretto di residenza Potenza.

ACHILLE Antonio di Giovanni, nato il 4 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Lodi.

MARINI Mario di Marino, nato il 22 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Roma I.

ISTEL Alfredo di Massimiliano, nato il 21 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 115 f., distretto di residenza Trento.

D'ELIA Giuseppe di Vincenzo, nato il 5 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Caserta.

LEONI Giuseppe di Pietro, nato il 17 giugno 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

RICHETTA Silvio di Ernesto, nato il 27 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Genova.

STRUSI Saverio di Salvatore, nato il 28 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

BONATO Giovanni di Antonio, nato il 10 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

PANIZZI Sergio di Ferdinando, nato il 10 aprile 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Parma.

LUPOLI Mario di Angelo, nato il 23 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Nola.

MONTANI Alessandro di Luigi, nato il 23 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Cremona.

delli PAOLI Alfonso di Gustavo, nato il 19 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Napoli.

GIACOBINI Antonio di Tiberio, nato il 16 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), distretto di residenza Potenza.

LENSI Vasco di Eugenio, nato il 19 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Firenze.

FORTINI Ferdinando di Roberto, nato il 6 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Napoli.

SEVERGNINI Angelo di Ferdinando, nato il 6 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Treviglio.

MAGNI Luigi di Pietro, nato il 6 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito) distretto di residenza Monza.

GREGORI Livio di Nicolò, nato il 3 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

PAGGIARIN Umberto di Fortunato, nato il 9 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Padova.

BRUCATO Giuseppe di Giuseppe, nato il 14 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Catania.

DI GIORGIO Benedetto di Antonino, nato il 5 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Messina.

LOMBARDI Pasquale di Carlantonio, nato il 12 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Benevento.

TODISCO Giuseppe di Francesco, nato l'8 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Nola.

PIACENTINO Angelo di Luigi Vittorio, nato il 30 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

GRASSI Attilio di Felice, nato il 3 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), distretto di residenza Bari.

MENNILLO Domenico di Francesco, nato il 16 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Napoli.

FILIPPIAurelio di Ettore, nato il 18 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f., distretto di residenza Lecce.

COLETTI Bruno, nato il 2 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pisa sezione Livorno.

BOTTA Giuseppe di Sebastiano, nato il 14 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Savona.

D'AMICO Salvatore di Sebastiano, nato il 1 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Catania.

VIOLANTE Emanuele, nato il 10 gennaio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

DE ANGELIS Giovanni di Luigi, nato il 23 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Roma I.

MOCCHI Antonio di Antonio, nato il 22 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

ROVARIS Dionisio di Santo, nato il 17 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (Deposito), distretto di residenza Bergamo.

PESCE Livio di Giovanni, nato il 1 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Bologna.

SPESSOT Arrigo di Beniamino, nato il 19 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

TARONI Arrigo di Amleto, nato il 20 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Ravenna.

LAZARI Francesco, nato il 16 giugno 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

ARTHEMALLE Mario di Edmondo, nato il 25 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Napoli.

SCIUTO Umberto di Domenico, nato il 23 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

D'AMICO Eugenio di Gino, nato il 21 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

VISINTIN Ottone di Antonio, nato il 2 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

VILLA Luigi di Umberto, nato il 21 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (Deposito), distretto di residenza Monza.

DI CHIAPPARI Antonio di Giuseppe, nato il 21 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Littoria.

NOVELLO Antonio di Giovanni, nato il 5 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

POLIZZI Goffredo di Giovanni, nato il 1 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

MUSTICA Carmelo di Giuseppe, nato il 14 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Palermo.

MIOZZI Vittorio di Giovanni, nato il 26 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

PANZERI Giuseppe di Angelo, nato il 22 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

PAGANO Oreste di Bartolomeo, nato il 21 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

ARENA Vincenzo di Francesco, nato il 27 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Catanzaro.

DOGLIO Giuseppe di Costantino, nato il 20 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Casale.

GIACOMINI Decio di Romeo, nato il 17 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Fronte a terra Zara, distretto di residenza Pesaro.

STACCHIOLA Bruno di Vincenzo, nato il 18 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Forlì.

DI FRANCESCO Marcello di Giovanni, nato il 4 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Teramo.

FIORINI Giuseppe di Francesco, nato il 10 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Lecce.

BAIOCCHI Adriano di Attilio, nato il 4 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

DI STEFANO Dionisio di Vito, nato il 3 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

SORIENTE Alfonso di Francesco, nato il 13 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Salerno.

ROMUALDI Dionigi di Ansuino, nato il 1 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Pesaro.

MICCHI Giuseppe di Egisto, nato il 10 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Siena.

TURONI Egisto di Leopoldo, nato il 12 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

SOUBERAN Aldo di Francesco, nato il 6 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

GADDI Francesco di Domenico, nato il 4 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

TESTORI Mario di Carlo, nato il 23 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

CHIAPPE Giovanni di Lorenzo, nato il 29 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

NAVA Ambrogio di Amborgio, nato l'8 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

CASERINI Giovanni di Giuseppe, nato il 25 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Lodi.

PESCE Ettore di Cristino, nato il 31 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

LOTTICI Alfredo, nato il 4 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Parma.

DAL FIOR Francesco di Girolamo, nato il 12 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Treviso.

LIONETTI Carlo di Savino, nato l'8 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Taranto.

ROSSI Carlo di Ernesto, nato il 30 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 gran. distretto di residenza Arezzo.

SARACINO Vito di Michele, nato il 17 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Bari.

BERTOLINI Stefano di Enrico, nato il 22 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

CANOVI Pietro di Pietro, nato il 24 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

ZAROTTI Armando di Attilio, nato il 29 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Parma.

LUGLI Dovilio di Luigi, nato il 19 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Modena.

STRAPPO Renato di Eusebio, nato il 18 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

MARINI Mario di Attilio, nato l'11 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Bologna.

BERNINI Silvio di Adamo, nato il 14 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Tortona.

CORDIANO Francesco di Antonio, nato il 19 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Foggia.

DI NARDO Teodoro di Pasquale, nato l'8 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Littoria.

SELMO Francesco di Romano, nato il 14 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Trieste.

GIACHETTI Leo di Costantino, nato il 29 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Casale .

MAGLIULO Antonino di Francesco, nato il 29 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Nola.

MANFREDI Giuseppe di Luigi, nato il 2 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Cremona.

RIZZOTTI Giambattista di Giacomo, nato il 26 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Milano I.

PENSIEROSO Giovanni di Antonino, nato il 26 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Palermo.

PELLEGRINO Ernesto di Geremia, nato il 15 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Roma I.

ZAMPAGLIONE Mario di Donato, nato il 24 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f, distretto di residenza Potenza.

GRECO Luigi di Girolamo, nato il 3 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

GHIRETTI Carlo di Guerrino, nato il9 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

ANGELICI Marcello di Alfredo, nato il 2 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residneza Roma I.

DECOVICH Bruno di Luigi, nato l'8 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gran., distretto di residenza Milano I.

BERTOGLIO Luigi di Ercole, nato il 4 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Milano I.

MILIA Mario di Giuseppe, nato il 31 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Caltanissetta

FAGIANI Alfredo di Luigi, nato il 9 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gra., distretto di residenza Roma I.

MANCO Clemente di Tommaso, nato il 12 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f (truppe deposito), distretto di residenza Taranto.

STARACE Giovanni di Giuseppe, nato il 12 marzo 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto di residenza Lecce.

MARCELLINO Orazio di Urbano, nato il 18 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (deposito), distretto di residenza Bari.

CAVERNI Plinio di Elio, nato il 27 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f. (deposito), distretto di residenza Pisa.

MATTEUZZI Gino di Carlo, nato il 25 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Bologna.

WALLNER Enrico di Adolfo, nato il 22 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 gmn., distretto di residenza Verona.

LANDI Cinzio di Francesco, nato il 21 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Orvieto.

ALTOMARE Pasquale di Giuseppe, nato il 24 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

PINI Didaco di Oscar, nato il 12 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pisa sezione Livorno.

BRUNO Ercole di Pasquale, nato il 1 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Bari.

D'ANTONIO Dante di Giov. Battista, nato l'8 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Grosseto.

RIZZETTO Augusto di Francesco, nato il 22 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

CALO' Alessandro di Rocco, nato il 10 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 85 f., distretto di residenza Lecce.

RANZI Massimo di Rinaldo, nato il 12 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

BASTIANUTTO Graziano di Luigi, nato il 18 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Venezia.

BADIALI Giuseppe di Augusto, nato il 18 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Bologna.

BRAGHINI Carlo di Francesco, nato il 6 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Ravenna.

ARBORE Antonio di Giuseppe, nato il 7 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Barletta.

INSALACO Raimondo di Giuseppe, nato il 1 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Milano I.

DEMARIA Costanzo di Giuseppe, nato il 5 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Cuneo.

COSTA Renato di Mario, nato il 23 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Novara.

BALDASSARI Carlo di Eutichio, nato il 17 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Pisa.

LOCORI Samc di Eliseo, nato il 24 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Apuania.

ANTONOZZI Fernando di Francesco, nato il 14 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Orvieto.

CALVELLI Giuseppe di Ruggero, nato il 1 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f. distretto di residenza Firenze.

PIAZZA Luigi di Apollonio, nato il 4 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Belluno.

LIA Battista di Antonio, nato il 31 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f., distretto di residenza Sondrio.

CARLEO Alfonso di Antonio, nato il 18 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Salerno.

RASPA Raimondo di Giuseppe, nato il 31 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

STRADA Alberto di Natale, nao il 19 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Milano I.

AGOSTI Ferruccio di Ulderico, nato il 1 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Venezia.

SPERANZA Giuseppe di Giovanni, nato l'8 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Salerno.

ALDERISIO Rocco di Francesco, nato il 5 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Potenza.

PERGOLESI Edoardo di Federico, nato il 29 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Roma I.

LONA Michele di Faustino, nato il 22 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Trento.

REMONDINI Carlo di Michele, nato il 14 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato lesperimento 1 f., distretto di residenza Treviglio.

MASOTTI Paolo di Antonio, nato il 3 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento77 f. (deposito), distretto di residenza Treviglio.

SARRECCHIA Ferdinando di Domenico, nato il 17 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Cuneo.

BRUNELLO Giovanni di Gregorio, nato il 27 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

SARACINO Gelsomino di Donato, nato il 10 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Potenza.

SANGUINETTI Angelo di Diomede, nato il 2 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

FONTARELLI Domenico di Giovanni, nato il 3 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 59 f., distretto di residenza Campobasso.

LONGHI Attilio di Isaia, nato il 3 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Napoli.

FINIZIO Mario di Matteo, nato il 1 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Salerno.

di MARTINO Renato di Luigi, nato l'8 febbraio 1920, corpro presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Nola.

RUGGIERO Giovanni di Vincenzo, nato il 5 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto Taranto.

MANFRIN Otello di Amleto, nato il 25 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto Genova.

ALBA Rodolfo di Giuseppe, nato l'8 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Taranto.

SORGE Mario di Salvatore, nato il 1 marzo 1919, corpo presso ilquale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

CAMPANIELLO Carmine di Donato, nato il 16 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di leva Potenza.

BERTUSO Giorgio di Achille, nato il 30 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

VALENTE Mauro di Vincenzo, natol'8 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Barletta.

PARISOTTO Giuseppe di Ferruccio, nato il 2 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

DORLIGUZZO Albino di Pietro, nato il 20 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

CLO' Mario di Ferdinando, nato il 18 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

PASCON Ferdinando di Giovanni, nato il 1 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

COMPAGNO Giovanni di Sebastiano, nato il 30 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

FRENI Salvatore di Giovanni, nato l'11 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Catania.

CASACCIA Edgardo di Aristeo, nato il 16 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

ZERVO' detto GRIGORA' Michele di Nicola, nato il 3 marzo 1905, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Rodi.

CIARAVINO Antonio di Gaspare, nato il 24 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Trapani.

FIORE Italo di Giovanni, nato il 16 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

MARTINELLI Vasco Giovanni di Giusto, nato il 19 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (deposito), distretto di residenza Lucca.

VIGNERI Matteo di Eugenio, nato il 31 maggio 1917, corpo presso ilquale fu superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Palermo.

NICOLA Aldo di Giovanni, nato il 23 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 116 f., distretto di residenza Torino.

MIRANDOLA Giovanni di Arturo, nato il 27 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Padova.

VALANDRO Oreste di Fiorindo, nato il 15 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

BORIN Sergio di Giuseppe, nato il 16 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Venezia.

MUCCIACCIO Vincenzo di Pasquale, nato il 3 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Campobasso.

CENTONZE Ferruccio di Antonio, nato il 24 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Trapani.

DE NICOLO Giuseppe di Francesco, nato il 25 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Barletta.

PINI Virgilio di Virgilio, nato il 10 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Genova.

VACCARI Felice di Giovanni, nato l'11 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f (deposito), distretto di residenza Bergamo.

MANCINI Arnaldo di Elviro, nato il 3 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

CASTAGNETTI Gino di Clemente, nato il 14 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

BUTTAFARRI Attilio di Ernesto, nato il 14 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Palermo.

RUGGIERI Umberto di Francesco, nato il 17 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Bengasi.

SBISA' Luigi di Antonio, nato il 9 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

PIVETTA Ernesto di Innocente, nato il 5 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

PICCHI Alessandro di Pietro, nato il 15 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

GIANTIN Antonio di Giovanni, nato il 5 luglio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Padova.

CASTELLI Sergio di Giuseppe, nato il 4 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

MARINELLI Silvio di Ferdinando, nato il 29 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

METTER Bruno di Guido, nato il 4 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

FERRARI Giuseppe di Francesco, nato l'8 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Genova.

ABBAGNATO Antonino di Antonino, nato il 18 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

BORGOFORTE GRADASSI Silvio di Giovanni, nato il 25 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Macerata.

MOSCETTA Ulderico di Iginio, nato il 4 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f. (truppe deposito), distretto di residenza Macerata.

DISCONZI Bruno di Cristiano, nato il 15 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Milano I.

GERI Luigi di Giovanni, nato il 26 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (deposito), distretto di residenza Pistoia.

GRANELLI Emilio di Camillo, nato il 26 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (deposito), distretto di residenza Bergamo.

DINI Dino di Eugenio, nato il 6 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Firenze.

COCCHI Paolo di Alberto, nato l'8 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Varese.

DROVANDI Giovanni di Ugo, nato il 27 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

PEROTTI Amelio di Francesco, nato il 26 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 54 f., distretto di residenza Novara.

MENTASTI Ernesto di Attilio, nato il 23 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Varese.

BRANDI Ferruccio di Oscar, nato il 9 novembre 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Trieste.

IMBASTARO Luigi di Rocco, nato il 5 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Teramo.

LANCEROTTO Emilio di Pietro, nato il 16 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimentoà 70 f., distretto di residenza Verona.

BERTOLINI Virginio di Italo, nato il 30 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Verona.

NEGRI Adolfo di Carlo, nato il 12 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Milano I.

CANESI Pietro di Umberto, nato il 10 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f (deposito), distretto di residenza Monza.

SIMONELLI Antoni odi Enrico, nato il 4 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Siena.

LEANZA Francesco di Gabriele, nato il 15 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Catania.

MOLIGNONI Massimo di Guido, nato il 7 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Cagliari.

ZAPPALA' Antonino di Salvatore, nato il 14 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Palermo.

GIORGETTI Diego di Pacifico, nato il 28 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 05 f., distretto di residenza Ancona.

SPANIO Mario di Giovanni, nato il 15 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Venezia.

RASO Rocco di Sotero, nato il 15 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Littoria.

CRISTIANO Aldo di Ermanno, nato il 13 aprile 1919, corpo presso il quale ha superato l'eserimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

MOLERI Giulio di Angelo, nato il 17 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (truppe deposito), distretto di residenza Bergamo.

TODISCO Giovanni di Gaetano, nato il 18 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Napoli.

NOSTRO Lorenzo di Giuseppe, nato il 16 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Messina.

PATRONE Sandro di Angelo, nato il 24 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

DELSETTE Ermando di Ermando, nato il 2 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Orvieto.

REMEDI Enzo Sirio di Umberto, nato l'8 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Firenze.

BOLOGNA Silvio di Pietro, nato il 28 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Apuania.

MEZZENASCO Francesco di Pietro, nato il 30 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

GIULIANI Giovanni di Virgilio, nato il 18 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

CATALANO Pietro di Giuseppe, nato il 23 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Palermo.

MARIANI Giuseppe di Ino, nato il 27 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f (truppe deposito), distretto di residenza Macerata.

PAJER Albertino di Isidoro, nato il 6 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Venezia.

BACCHILEGA Antonio di Alfredo, nato il 29 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Bologna.

RACCANELLO Giuseppe di Aurelio, nato il 23 luglio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Padova.

CARMAGNOLA Antonio di Guglielmo, nato il 10 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Savona.

SIGNORELLO Giulio di Nunzio, nato il 18 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

CASTRO Attilio di Salvatore, nato il 26 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Catania.

CALAMITA Mario di Enrico, nato il 2 agosto 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

TROMBETTA Eugenio di Michelangelo, nato il 20 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Genova.

D'IPPOLITO Carlo di Alessandro, nato il 12 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

GAGGERI Ernesto di Gaspare, nato il 21 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Pavia.

ALBANESE Ferdinando di Natale, nato il 2 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Catania.

BELLI Enea, nato il 21 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Viterbo.

PARISI Alfonso di Filippo, nato il 3 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Benevento.

RIGHI Oscar di Alfeo, nato il 30 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Modena.

de SALVIA Gustavo di Francesco, nato il 1 novembre 1913, corp opresso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Foggia.

SCARGIALI Antonio di Germano, nato il 12 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di leva Roma I.

DEPASQUALE Riccardo di Antonio, nato l'8 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

OTTAVIANI Dionigi di Vittorio, nato l'8 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Frosinone.

DELLANA Tullio di Giuseppe, nato il 10 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Trento.

MACALUSO Giulio di Rosario, nato il 1 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Palermo.

ZINGARELLI Nicola di Riccardo, nato il 16 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Bologna.

PERUGINI Amedeo di Luigi, nato il 28 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Forlì.

FUSCO Mario di Raffaele, nato l'8 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Campobasso.

OGGIANO Bruno di Mario, nato il 7 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Cagliari.

CASILE Giuseppe di Antonino, nato il 7 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

DI BERNARDO Salvatore di Eduardo, nato il 6 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Campobasso.

CASAMASSIMA Federico di Giuseppe, nato il 2 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Roma I.

SIBILLE Aldo di Luigi, nato il 20 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Torino.

AMATO Alberto di Domenico, nato il 19 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Napoli.

CASSESE Nicola di Onofrio, nato il 1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Ancona.

LO MONACO Salvatore di Nunzio, nato il 20 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Ragusa.

GUERINI Alfredo di Alcide, nato il 6 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Cremona.

DEFAZIO Vittorio di Arcangelo, nato il 13 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Taranto.

PALENZONA Stelvio di Mario, nato il 20 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 sett. cop., distretto di residenza Genova.

CAVALLETTI Fabio di Giuseppe, nato il 4 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Roma I.

PESCE Pietro di Domenico, nato il 30 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Tortona.

LO NOCE Ferdinando di Francesco, nato il 1 ottobre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 59 f., distretto di residenza Avellino.

VIOLA Filippo di Vincenzo, nato il 17 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Potenza.

BELLINETTI Luciano di Francesco, nato il 13 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Napoli.

PIACITELLI Amilcare di Ottavio, nato il 14 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Frosinone.

REMORA Nunzio di Francesco, nato l'11 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Messina.

CANELLO Ugo di Cesare, nato il 20 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Treviso.

MALARA Ferdinando di Giovanni, nato il 2 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

SANTORI Italo di Angelo, nato il 2 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Aquila.

SCALORINO Orazio, nato l'11 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

SUGLIA Luca di Angelo, nato il 2 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (deposito), distretto di residenza Bari.

MORBELLI Vincenzo di Vittorio, nato il 6 febbraio 1917, corpo pesso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

DELLABERNARDINA Tomaso di Antonio, nato il 24 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f. (deposito), distretto di residenza Pola.

TOSATTI Giovanni di Carlo, nato il 12 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Modena.

SERRA Efisio di Giuseppe, nato il 15 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

VALENTE Eugenio di Edoardo, nato il 16 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Cagliari.

DOTTI Augusto di Giuseppe, nato il 10 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Torino.

PIAZZA Francesco di Salvatore, nato il 1 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

TABARRONI Antonio di Filippo, nato il 16 febbraio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Bologna.

PIPITONE Nicolò di Francesco, nato il 5 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Palermo.

RECCARDO Bartolomeo di Vincenzo nato il 6 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 76 f., distretto di residenza Trapani.

DEL GAUDIO Mario di Antonio, nato il 22 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Foggia.

BOMPADRE Galileo di Tommaso, nato il 29 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distrett o di residenza Forlì.

DONADELLI Felice di Luigi, nato il 23 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

CARDILLO Giuseppe di Eduardo, nato il 9 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Bolzano.

GIAMMARCO Osvaldo di Vincenzo, nato il 26 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Sulmona.

BIANCHI Angelo di Gaetano, nato il 27 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

MINORE CUSUMANO Oscar di Francesco, nato il 5 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di leva Palermo.

FABBRI Augusto di Bruno, nato il 22 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Bologna.

SOLARI Walter di Secondo, nato l'8 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

ABROTINO Ener Ignazio di Paolo, nato l'11 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Ivrea.

VECCHIARELLI Giulio di Lorenzo, nato il 14 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Campobasso.

GENTILI Mario di Bruno, nato il 10 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Spoleto.

MESSINA Giuseppe di Gaspare, nato il 4 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

PASSARIN Paolo di Paolo, nato il 18 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

GUELLA Adriano di Cesarino, nato il 14 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Trento.

BERGONZONI Genunzio di Roberto, nato il 31 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Bologna.

ZOCCHI Antonio di Clemente, nato il 6 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

CLAVI Rosamano di Massimiliano, nato il 19 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Pola.

BARRESI Letterio di Pietro, nato il 14 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Alessandria.

ROTOLO Antonino Giuseppe di Antonino, nato il 3 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

FLORIDIA Giorgio di Giuseppe, nato il 10 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

ZITA Vincenzo di Angelo, nato il 12 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Orvieto.

FAGNANI Giuseppe di Gaspare, nato il 27 novembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Milano I.

SALVETTI Giovanni di Lorenzo, nato il 9 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Genova.

TICLI Francesco di Salvatore, nato il 22 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Palermo.

SERAFINI William di Cesare, nato il 25 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

MONTANARI Bruno di Clemente, nato il 2 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

PICCININ Luigi di Andrea, nato il 15 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Sacile.

CIARROCCHI Guido di Giovanni, nato il 9 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Aquila.

CASTELLANI Sirio di Giuseppe, nato il 1 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Pisa.

PRATI Ezio di Pietro, nato il 26 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Alessandria.

GALLONI Angelo di Giovanni, nato il 20 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Lodi.

FERDIANI Pietro di Giovanni, nato il 20 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

FRUET Mosè di Emilio, nato il 31 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Trento.

SANTAMBROGIO Emilio, nato il 31 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Milano I.

TARTAROTTI Bruno di Stellino, nato l'8 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Milano I.

FERRANTE Antonio di Tommaso, nato il 5 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Milano.

BONI Astro di Amedeo, nato il 17 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Bologna.

REGAZZINI Umbertino di Attilio, nato il 27 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Milano I.

PEZZATO Renzo di Giovanni, nato il 6 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Bologna.

RESCALI Franco di Pietro, nato il 20 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distreto di residenza Milano I.

PLAIA Alberto di Rosario, nato il 26 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Trapani.

SCIFONI Filippo di Gaspare, nato il 17 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

BIMBI Pier Luigi di Gino, nato il 20 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Pisa sezione Livorno.

MAGRINI Pietro di Ippolito, nato il 29 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Pistoia.

SCHILLACI Giovanni di Angelo, nato il 18 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Catania.

ANGELIA Domenico di Giuseppe, nato il 23 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

CONTELLA Valerio di Camillo, nato il 16 gennaio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Foggia.

ROSSETTI Mario di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., disaretto di residenza Caserta.

TARDINI Pietro di Lodovico, nato il 16 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Novara.

BEVILACQUA Enzo di Attilio, nato il 31 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (deposito), distretto di residenza Milano I.

BARRA Mario di Giuseppe, nato il 3 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

STURBA Alfio di Ercole, nato il 14 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

GIAMETTA Aldo di Antonio, nato il 22 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Aversa.

STRAVOLO Giovanni di Domenico, nato il 27 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f., (truppe deposito), distretto di residenza Brescia.

BRUNO Giuseppe di Salvatore, nato il 5 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

CORDARA Giovanni di Vincenzo, nato il 21 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

PIERSANTI Mario di Raimondo, nato il 18 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 85 f., distretto di residenza Roma I.

PACILIO Ennio di Giuseppe, nato il 13 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gran., distretto di residenza Roma I.

MARINO Desiderio di Antonio, nato il 23 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

ROMANIELLO Antonio di Eduardo, nato il 20 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto Napoli.

PONTI Davide di Natale, nato il 7 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Varese.

DI CASOLA Eolo di Carlo, nato il 18 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Napoli.

ROSSI Paolo di Marco, nato il 18 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Bari.

IUSSIG Aldo di Antonio, nato il 5 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Udine.

PIOVAN Albano di Gaetano, nato il 1 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

CORLETTO Adolfo di Angelo, nato il 20 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Milano I.

MANGIAFICO Giuseppe di Gaetano, nato il 4 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

CATALANO Giovanni di Ignazio, nato il 2 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 59 f., distretto di residenza Catania.

PINNARO' Vittorio di Carlo, nato il 3 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Caserta.

BALDOCCHI Angelo di Luigi, nato il 27 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Milano I.

POLIMENI Giuseppe di Saverio, nato il 13 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gran., distretto di residenza Roma I.

ASTOLFI Emilio di Pietro, nato il 7 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

DE BERNARDINI Osvaldo di Giovanni, nato il 6 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Belluno.

CALIMAN Marcello di Arturo, nato il 19 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Napoli.

PANZECA Antonino di Antonino, nato il 1 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (truppe deposito), distretto di residenza Palermo.

GIAMMICHELE Corinto di Almerindo, nato il 13 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Chieti.

MARSILI Elvio di Lucilio, nato il 26 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Perugia.

CANFORA Alfonso di Pasquale, nato il 6 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Nola.

DEL SETTE Gaetano di Luigi, nato il 7 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Benevento.

CESARO Edoardo di Pasquale, nato il 12 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Nola.

SCROFANI Raffaele di Paolo, nato il 24 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

CALVANO Antonino di Salvatore, nato il 12 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Milano I.

D'AMICO Mario di Francesco, nato il 17 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

DECORATO Vincenzo di Sabino, nato il 31 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (deposito), distretto di residenza Barletta.

RAFFONE Aurelio di Tommaso, nato il 17 gennaio 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Caserta.

PETRICCIONE Valentino di Francesco, nato il 17 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Roma I.

LEONI Luigi di Antonio, nato il 10 novembre 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Frosinone.

MANZARI Michele di Gabriele, nato il 18 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Foggia.

SPAZZI Luigi di Gabrio, nato il 12 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

MASTROGIOVANNI Renato di Domenico, nato il 20 settembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Littoria.

CAPOMARDA Michele di Donato, nato il 5 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Taranto.

PELUSO Francesco di Salvatore, nato il 30 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

SANSEVERINO Giuseppe di Gennaro, nato il 21 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Aversa.

CAGIDEMETRIO Nicola di Giorgio, nato il 15 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Rodi.

SERAFINO Ugo di Francesco, nato il 20 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

RUIZ Giovanni di Carmelo, nato il 28 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

GRACEFFA Salvatore di Giuseppe, nato il 3 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Palermo.

CIANCIO Antonio di Angelo, nato il 10 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Potenza.

PRUMANA Riccardo di Guerino, nato il 2 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (deposito), distretto di residenza Bergamo.

CIAMBLANCO Salvatore di Silvestro, nato l'8 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimnto 45 f., distrtto di rsidnza Catania.

MACCARI Franco di Giuseppe, nato il 27 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 158 f., distretto di residenza Ancona.

TABONE Salvatore di Francesco, nato il 27 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

ZINGALE Placido di Francesco, nato il 6 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Catania.

MALAGUTI Guerrino di Luigi, nato il 30 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Bologna.

MENEGATTI Gino di Valentino, nato il 25 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Roma I.

BLANCO Francesco di Modesto, nato l'8 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Nola.

MERCURIO Bruno di Cesare, nato l'8 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Napoli.

TROTTA Isidoro di Michelangelo, nato il 1 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Salerno.

RANA Vincenzo di Nicola, nato il 6 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Barletta.

d'ERRICO Paolo di Vincenzo, nato il 6 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Caserta.

SARTORI Lino Antonio di Giovanni, nato il 16 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

LANDI Invenzio di Rodolfo, nato il 18 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Genova.

DRAGONETTI Andrea di Giuseppe, nato il 13 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Potenza.

D'ATRI Arturo di Ernesto, nato il 13 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

VITTI Giuseppe di Attilio, nato il 14 dicembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Frosinone.

CALIFANO Paolo di Gaetano, nato il 1 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Gorizia.

NAPPI Giovanni di Vincenzo, nato il 19 luglio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Nola.

CIRILLO Luigi di Francesco, nato il 24 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 115 f., distretto di residenza Roma I.

PASTORE Angelo di Cherubino, nato il 12 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Potenza.

BORGIA Antonio di Francesco, nato il 7 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Salerno.

STEFANELLO Giovanni di Antonio, nato il 23 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Vicenza.

CERVI Olindo di Giacomo, nato il 1 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

CINGOLANI Aurelio di Francesco, nato il 6 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Bari.

CAMMARATA Mario di Pasquale, nato il 1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 60 f., distretto di residenza Caltanissetta.

VIVANI Giuseppe di Ettore, nato il 18 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Roma I.

PEZZALI Carlo di Antonio, nato il 1 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 gran., distretto di residenza Pavia.

PRINZO Paolo di Giuseppe Antonio, nato il 9 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Salerno.

INDRI Guido di Gino, nato il 29 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distreto di residenza Roma I.

TOSS Ernesto di Pietro, nato il 23 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Trento.

CAFFARELLI Benedetto di Gaetano, nato il 24 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Palermo.

RELLA Vincenzo di Vincenzo, nato il 30 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Napoli.

PICCOLINO Agostino di Emilio, nato il 12 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Frosinone.

MELE Argito di Francesco, nato il 10 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Foggia.

AVAGLIANO Francesco di Carmine, nato il 7 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Salerno.

GARRONE Umberto di Giuseppe, nato il 2 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gran., distretto di residenza Roma I.

FILETICI Venanzio di Antonio, nato il 10 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Frosinone.

CASTELLUZZO Giuseppe di Gaetano, nato il 30 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distrett odi residenza Agrigento.

PIVA Aldo di Carlo, nato il 5 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

CARTIA Giovanni di Pietro, nato il 25 giugno 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75, f., distretto di residenza Siracusa.

REGA Francesco di Gennaro, nato il 23 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distreto di residenza Avellino.

PALADINO Renato di Giuseppe, nato il 5 ottobre 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Napoli.

BACCI Vincenzo di Giuseppe, nato il 22 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Macerata.

AMBROSINI Franco di Ercole, nato il 22 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Milano I.

NIGRO Domenico di Eduardo, nato il 1 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Salerno.

VAZZANO Alberto di Giuseppe, nato il 2 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretot di residenza Reggio Calabria.

OSSOLA Vittorio di Rinaldo, nato il 30 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Como.

DELLE FRATTE Mario di Emilio, nato il 28 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., Sassari.

SIMIANI Ezio di Inigo, nato il 9 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Napoli.

BERTOLUCCI Aliberto di Giovanni, nato il 30 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Lucca.

RAMPONI Renato di Luigi, nato il 9 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f. (deposito), distretto di residenza Macerata.

MATTEVI Vittorino di Carlo, nato il 25 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f. (deposito), distretto di residenza Trento.

TRAPANI Vittorio di Alfredo, nato il 4 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Napoli.

RANZATO Guerino di Antonio, nato l'11 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Padova.

PREDONZANI Domenco di Domenico, nato il 16 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Trieste.

ERRICO Benedetto di Nunzio, nato il 2 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f. distretto di residenza Bari.

PALUMBO Gennaro di Ferdinando, nato il 23 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Salerno.

SAVAGLIO Umberto di Gabriele, nato il 1 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Cosenza.

CICINELLI Francesco di Rocco, nato l'11 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Bari.

MAUCERI Sebastiano di Angelo, nato il 22 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Siracusa.

MACALUSO Calogero di Giuseppe, nato il 15 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Palermofl

GARRASI Giombattista di Giuseppe, nato il 21 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Ragusa.

CAPPA Michele di Raimondo, nato il 12 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Napoli.

MARSULLI Giorgio di Francesco, nato il 26 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Frosinone.

ROGNONI Erminio di Carlo, nato il 24 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Milano I.

GIORDANI Gianni di Arturo, nato il 13 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto Pesaro.

GAMAITONI Giuseppe di Giovanni, nato il 12 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

UCCELLI Pietro di Amleto, nato il 9 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

MARCUCCILLI Elio di Pasquale, nato il 14 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Roma I.

CERRI Attilio di Teonesto, nato il 10 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Enna.

d'AGOSTINO Antonio di Valdemiro, nato il 5 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Salerno.

TADIOTTO Vittorio di Giovanni, nato il 27 giugno 1916, corpo presso il qualeha superato l'esperimento 2 f., distreto diresidenza Treviso.

COLI Guido di Augusto, nato il 5 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pisa.

MARZANO Michele di Tommaso, nato il 18 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Taranto.

MORALE Luciano di Sebastiano, nato il 4 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Messina.

TODISCO Mario di Salvatore, nato il 9 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Avellino.

DEL BUONO Giovanni di Francesco, nato il 21 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., Salerno.

CRIPPA Luigi di Vittorio, nato il 21 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distreto di residenza Varese.

RUGGIERO Salvatore di Alessandro, nato il 21 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Catania.

CERRATI Tito di Giuseppe, nato il 19 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Bari.

CARINI Corrado di Valentino, nato il 26 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Trieste.

SPERANZA Filippo di Cesare, nato il 24 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Salerno.

NAPOLI Gaetano di Antonio, nato il 9 dicembre 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distreto di residenza Salerno.

CLEOPAZZO Odoardo di Luigi, nato il 10 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Lecce.

GENTILI Luigi di Bruto, nato il 10 ottobre 1918,corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Roma I.

NATALI Bernardino di Giovanni, nato il 26 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Viterbo.

ROMANO Francesco di Federico, nato il 6 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Trapani.

DI COSTANZO Eduardo di Mariangelo, nato il 27 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Aversa.

SERINI Renato di Eugenio, nato il 23 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

FILLONETTO Lorenzo di Francesco, nato il 23 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Treviso.

PENNA Timoteo di Valentino, nato il 4 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Cremona.

INCHINGALO Michelino di Saverio, nato il 20 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Venezia.

MOLININI Pasquale di Giovanni, nato il 17 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Barletta.

ROSSO Giulio di Angelo, nato il 12 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Littoria.

MALCO Paolo di Pietro, nato il 22 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

VALENTINI Giuseppe di Angelo, nato il 2 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Lucca.

SAI Martino di Giuseppe, nato il 14 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Varese.

CANCRE' Mariano, nato il 2 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Catania.

SCHIRO' Giuseppe di Carmelo, nato il 31 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distreto di residenza Messina.

PASQUARELLI Antonio di Giovannantonio, nato il 25 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Foggia.

PATANE' Giuseppe di Vincenzo, nato il 3 marzo 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 20 f., distretto di residenza Siracusa.

VIOLA Antonio di Giovanni, nato il 12 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

CARULLI Francesco Pietro di Pietro, nato l'8 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Milano I.

BRUNO Girolamo di Benedetto, nato l'8 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Palermo.

PELLEGRINO Antonino di Domenico, nato il 1 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Messina.

FERRARO Fiorinto di Renato, nato il 5 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Nola.

NITTI Costantino di Nicola, nato il 1 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Bari.

BARILLARO Albero di Carmelo, nato il 10 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

PASSERI Giovanni di Celestino, nato il 14 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Bari.

COSTA Francesco di Gregorio, nato il 2 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Messina.

ROSIELLO Raffaele di Nicola, nato il 2 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Foggia.

BOBBA Giacomo di Luca, nato 4 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Savona.

SALVADEI Ennio di Giovanni, nato il 19 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 220 f. (deposito), distretto di residenza Roma I.

PEZZELLA Ernesto di Nicola, nato il 6 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Napoli.

POSTI Carlo di Nazzareno, nato il 4 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Genova.

GIORDANO Girolamo di Antonio, nato il 19 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Foggia.

GIARETTA Stelvio di Umberto, nato il 22 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Padova.

BONGIORNO Giuseppe di Onofrio, nato il 23 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Trapani.

MORO Pietro di Lodovico, nato il 14 luglio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gran., distretto di residenza Roma I.

D'ALFONSO Gastone di Giuseppe, nato il 17 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Teramo.

VERZEGNASSI Ettore di Mario, nato il 18 agosto 1914, corpo presso il quale a superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

FALCONE Enrico di Ernesto, nato il 12 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Apuania.

PICCIONE Gioacchino di Ignazio, nato il 30 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Catania.

MACUZZI Andrea di Andrea, nato il 20 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

MORALDI Ruggero di Carlo, nato il 28 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Trieste.

VAVALA' Michele di Bruno, nato il 9 settembre 1913, corpo presso il quale ha sostenuto l'esperimento 116 f., distretto di residenza Catanzaro.

SPINICCI Ovidio di Guido, nato il 19 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Cagliari.

ROSSI Giuseppe di Pietro, nato il 18 aprile 1917, corpo presso il quale ha sostenuto l'esperimento truppe Elba, distreto di residenza Aversa.

BULFONE Sergio di Carmelo, nato il 1 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Padova.

POLIFRONI Giuseppe di Filippo, nato il 2 gennaio 1912, carpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distreto di residetnza Reggio Calabria.

MARINATO Pietro di Pietro, nato il 19 marzo 1913, corpo presso il quale ha sostenuto l'esperimento 57 f., distretto di residenza Padova.

ELIA Ettore di Vito, nato il 13 novembre 1910, corpo presso cui ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Lecce.

MUCCHIATI Paolo di Oscar, nato il 15 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Monza.

ALFANO Gisvelto di Giovanni, nato l'11 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Cosenza.

RETTORE Celeste di Giovanni, nato il 25 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Padova

SACCHETTI Giuseppe di Francesco, nato l'11 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Frosinone.

PIAZZI Francesco di Angelo, nato il 24 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Cremona.

VINTI Alfonso di Domenico, nato il 24 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Agrigento.

FARACI Amedeo di Vincenzo, nato il 21 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Trapani.

BORIOSI Dino di Gino, nato l'11 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Milano

ZAMPARO Ugo di Giuseppe, nato il 26 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Venezia.

ROTUNNO Carlo di Angelo, nato il 21 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Caserta.

NARDUCCI Antonio di Eugenio, nato il 2 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Roma I.

NARDI Carlo di Giovanni, nato il 2 febbraio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

DE CRESCENZO Alfredo di Giuseppe, nato il 10 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Salerno.

D'ORAZIO Giuseppe di Sebastiano, nato il 7 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Roma I.

DONATO Rocco di Francesco, nato il 1 gennaio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Catanzaro.

CATTANZIO Oronzo di Leonardo, nato il 18 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Bari.

DE LA VILLE SUR ILLON Enrico di Ernesto, nato il 31 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Nola.

PAOLETTI Guido di Giuseppe, nato il 24 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Pisa.

CABELLA Mario di Carlo Alberto, nato il 21 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

DA POZZO Giuseppe di Edoardo, nato il 17 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppe Elba, distretto di residenza Apuania.

GRECO Giulio di Emilio, nato il 1 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Salerno.

MORICCA Antonino di Francesco, nato il 10 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

BISOGNI Francesco di Federico, nato il 19 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Napoli.

TARGA Angelo di Isidoro, nato il 2 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

CARUZZI Giovanni di Marcello, nato il 3 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

PERUZZA Angelo di Gregorio, nato il 1 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distreto di residenza Treviso.

PACI Angelo di Andrea, nato il 30 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

CHIURCO Francesco di Francesco, nato il 15 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Cosenza.

CIOMPI Ciro di Vincenzo, nato il 29 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Caserta.

SIERVO Armando di Emerico, nato il 9 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Caserta.

LOFFREDI Paolo di Giuseppe, nato il 9 dicembre 1915, corpopresso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Frosinone.

SILVESTRI Vincenzo di Francesco, nato il 28 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Foggia.

LIBRINO Giuseppe di Girolamo, nato il 26 giugno 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Potenza.

DI IORIO Nicola di Giovanni, nato il 29 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Campobasso.

FERRULLI Vito di Domenico, nato il 20 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Bari.

TESTA Nunziatino di Silvio, nato il 28 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Littoria.

TRENTO Luigi di Leonardo, nato il 10 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Cosenza.

FACCA Nilo di Natale, nati il 24 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Sacile.

ANDERLAN Giuseppe Antonio di Giuseppe Antonio, nato il 7 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Bolzano.

MARTINELLI Oreste di Benedetto, nato il 12 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Aquila.

FATTORE Camillo di Pietro, nato il 17 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

CARLINO Nicola di Clemente, nato il 2 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Caserta.

ZENO Vincenzo di Luigi, nato il 18 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Aversa.

SCRUGLI Antonio di Gaetano, nato il 24 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Catanzaro.

ZUNARDI Guglielmo di Francesco, nato l'11 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Pola.

ANGELI Adolfo di Giuseppe, nato il 19 novembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Orvieto.

GAIBINI Carlalberto di Ottorino, nato l'8 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distreto di residenza Ferrara.

OLIVERI Giuseppe di Salvatore, nato il 16 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Catania.

MONTANARI Spartaco di Riccardo, nato il 30 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

CELA Raffaele di Paolo, nato il 19 febbraio 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Foggia.

LENUZZA Giacomo di Arturo, nato il 9 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Firenze.

NUSCO Giuseppe di Luigi, nato l'8 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Nola.

RICCI Aldo Lorenzo di Gerolamo, nato il 23 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Apuania.

PONZELETTI Amedeo di Pietro, nato il 15 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 f., distretto di residenza Napoli.

SANTULLI Francesco di Gaetano, nato il 19 settembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Avellino.

CATAPANO Vittorio di Salvatore, nato il 6 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Nola.

CAMPANELLI Mario di Lodovico, nato il 21 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Trento.

PAGA Romualdo di Antonio, nato il 23 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Benevento.

FORTUNATI Franco di Giovanni, nato il 17 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Tortona.

CERULLI Vincenzo di Pasquale, nato il 17 luglio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Foggia.

ROBECCHI Giovanni di Carlo, nato il 20 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Torino.

RUGGERI Ruggero di Carlo, nato il 3 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Roma I.

TRENTI Alberto di Giovanni, nato il 24 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Trento.

CANDIAGO Mario di Antonio, nato il 30 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

DI CHIARA Pasquale di Alessandro, nato il 20 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Avellino.

SFRAPPINI Renato di Gino, nato il 27 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Macerata.

ANNUNZIATA Antonio di Gaetano, nato il 10 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Nola.

ORECCHIA Rodolfo di Eugenio, nato il 10 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Torino.

CARPANETO Luigi di Giuseppe, nato il 13 maggio 1918, corpo press oil quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Modena.

LANZETTI Raffaele di Nazzareno, nato il 20 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Viterbo.

IOSUE' Giovanni di Francesco, nato il 20 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 85 f., distretto di residenza Bergamo

COLLI Pier Paolo di Pietro, nato il 17 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Milano I.

PACIELLO Vittorio di Gennaro, nato il 28 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Salerno.

CICERONI Aldo di Venceslao, nato l'11 aprile 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Roma I.

PECORARO Giuseppe di Giuseppe, nato il 4 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 115 f., distretto di residenza Salerno.

CICUZZA Antonio di Antonio, nato il 9 febbraio1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distreto di residenza Frosinone.

BERTOLDO Domenico di Giorgio, nato il 25 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Ivrea.

di MILIA Luigi di Giuseppe, nato il 6 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Avellino.

BACIOCCHI Voltaire di Umberto, nato il 26 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

MATTII Aurelio di Terzilio, nato il 2 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Pistoia.

SPORTELLO Antonio di Luigi, nato il 21 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Roma I.

ADAMO Giuseppe di Emanuele, nato l'8 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Ragusa.

CHIMENTO Filippo di Giuseppe, nato il 10 ottobre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Catania.

QUIRCIO Mario di Costanzo, nato il 13 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Campobasso.

LORUSSO Mario di Francesco, nato il 27 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Potenza.

PERTICA Italo di Luigi, nato il 15 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Genova.

POGGI Walter di Antonio, nato il 24 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Genova.

PAPARO Giorgio di Ciro, nato il 9 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 110 f., distretto di residenza Napoli.

CICELLYN Comneno Cesare di Pietro, nato il 1 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppe Elba, distretto di residenza Sezione Livorno.

FONTANA Pietro di Angelo, nato l'8 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Avellino.

ZANI Mario di Riccardo, nato il 29 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Genova.

MACRI' Cosmo di Nilo G. Battista, nato il 28 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Cosenza.

CERBONE Gennaro di Andrea, nato il 12 novembre 1914, corpopresso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Nola.

CROCE' Vincenzo di Paolo, nato il 20 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

NUNZIATA Alfonso di Mario, nato il 4 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Nola.

MARASCA Aldo di Francesco, nato il 18 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Macerata.

D'AMICO Antonio di Antonio, nato il 12 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Campobasso.

RUBINO Giacomo di Donato, nato il 2 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Bari.

LO STORTO Nazzareno di Alberto, nato il 3 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Orvieto.

SORIANI Zeno di Primo, nato il 29 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Modena.

CACCIA Umberto di Nicolangelo, nato il 9 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esoerimento 41 f., distretto di residenza Campobasso.

ROMITO Ettore di Francesco Luigi, nato il 14 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Cosenza.

SALERNO Giuseppe di Giulio, nato il 1 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Foggia.

PELOSI Ettore di Alfonso, nato il 30 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Avellino.

MASOLO Altigrado di Angelo, nato l'8 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Vicenza.

VISCA Carlo di Alipio, nato il 4 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Casale.

CASARTELLI Giuseppe di Francesco, nato il 24 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

MANCINI Franco di Guido, nato il 6 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Forlì.

CAVALLO Carlo di Abramo, nato il 22 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Caserta.

ROTOLO Antonino di Antonino, nato il 18 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Palermo.

BRAGGION Lorenzo di Giovanni, nato il 20 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

GISMONDI Emilio di Filippo, nato l'11 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Roma I.

CAPIERO Augusto di Carlo, nato il 6 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Napoli.

GUSMAN Raffaele di Riccardo, nato il 18 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 158 f., distretto di residenza Cremona.

LO MONACO Salvatore di Salvatore, nato il 26 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Trapani.

ROSSETTI Decio di Pietro, nato il 17 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f (deposito), distretto di residenza Macerata.

SICLI Salvatore di Calogero, nato il 27 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Trapani.

SELVA Roberto di Pietro, nato il 25 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

MUCARIA Paolo di Giuseppe, nato il 14 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Trapani.

NUZZIELLO Michele di Gaetano, nato il 6 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 25 f., distretto di residenza Foggia.

DI GESU' Michele di Francesco, nato il 4 ottobre 1914, presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Bari.

MOMO Arnaldo di Giuseppe, nato il 5 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Venezia.

MALVASIO Guerrino di Andrea, nato il 23 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Ivrea.

SERGNESE Fioravante di Feliciantonio, nato l'8 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Campobasso.

CHRISTILLIN Luigi di Luigi, nato il 9 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Ivrea.

GRAZIANI Pasquale di Alfredo, nato il 2 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Cosenza.

CASIGLIA Francesco di Roberto, nato l'11 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Palermo.

MARINO Prospero di Francesco, nato il 23 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Trapani.

PAOLETTI Antonio di Vincenzo, nato il 6 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Campobasso.

CELLINI Bruno di Arturo, nato il 21 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

CATTANEO Giuseppe di Giovanni, nato l'11 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Alessandria.

MELLI Raffaele di Marco, nato il 5 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di leva Taranto.

SCHIUMA Emanuele di Francesco, nato il 22 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Potenza.

CATANOSO Alfonso di Alfonso, nato il 24 settembre 1917,corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

BASCHIERI Pietro di Anselmo, nato il 31 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

TARATETA Luigi di Vincenzo, nato il 3 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Nola.

MERCANTI Antonio di Vincenzo, nato il 28 luglio 1917, corpo presso ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Palermo.

ZARCONE Giuseppe di Antonino, nato il 27 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

RICCI Piero di Domenico, nato il 6 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

VIVORI Tarcisio di Leone, nato il 10 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Trento.

FABIO Leone di Leone, nato il 2 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Messina.

CHILLEMI Enrico di Angelo, nato il 14 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Napoli.

SARTORI Guglielmo di Giuseppe, nato l'11 giugno 1915, corpo preso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Piacenza.

BACCHIO Lino di Angelo, nato il 29 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

VENTO Giuseppe di Antonino, nato il 28 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Palermo.

LONGO Giuseppe di Ignazio, nato il 2 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

ZANZONI Leone di Angelo, nato il 27 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Verona.

MONARDO Antonio di Lorenzo, nato il 31 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Catanzaro.

BRAVETTI Pietro di Cesare, nato il 20 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Macerata.

SANTINI Francesco di Licinio, nato l'11 gennaio 1917, corpo presso il quale hasuperato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Sezione Livorno.

FUSANOTTI Eugenio di Giovanni, nato il 24 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Ivrea.

BOSCHIROLI Augusto di Battista, nato il 17 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f (deposito), distretto di residenza Cremona.

BARBATI Antonio di Agostino, nato il 10 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Aquila.

URBANO ESPERTI Filippo di Ettore, nato il 7 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

TALBOT Domenico di Salvatore, nato l'11 giugno 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Messina.

ZANNARINI Enrico di Umberto, nato il 24 settembre 1914, corso presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Bologna.

CIANI Vincenzo di Pietro, nato il 12 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Barletta.

BRACCO Giovanni di Francesco, nato il 2 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Cuneo.

MANGANARO Salvatore di Giuseppe, nato il 4 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

REDIGOLO Antonio di Vittorio, nato il 27 marzo 1914, corso presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Treviso.

MORANDI Gino di Attilio, nato il 2 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Venezia.

MIGNOSI Michele di Giuseppe, nato il 7 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Palermo.

LUCCA Giuseppe di Salvatore, nato il 23 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Ragusa.

FURGHIERI Giannino di Mazzini, nato il 4 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

MARELLI Gino di Eliseo, nato il 5 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 158 f., distretto di residenza Siena.

LOMBARDINI Dono di Armido, nato il 18 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Parma.

GIRARD Umberto di Amedeo, nato il 14 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Napoli.

CEINER Guerrino di Amelio, nato il 13 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Pola.

D'ANGELO Giacomo di Melchiorre, nato il 28 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

NOTARO Carmine di Salvatore, nato il 1 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (deposito), distretto di residenza Lecce.

VELLUZZI Antonio di Vincenzo, nato il 13 febbraio 1916, corpo presso il qale ha superato l'esperimento 158 f., distretto di residenza Potenza.

CINNIRELLA Salvatore di Agostino, nato il 6 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Brindisi.

PITACCO Domenico di Domenico, nato il 14 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Trieste.

FERRETTI Ferrero di Vincenzo, nato il 27 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Roma I.

IZZO Umberto di Nicola, nato il 15 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Napoli.

POGGIOLI Vittorio di Alberto, nato il 9 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 86 f., distretto di residenza Bologna.

GIOIA Urbano Vincenzo di Giuseppe, nato il 14 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

SCARABELLI Goffredo di Angelo, nato il 2 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Piacenza.

TAURASI Emilio di Giuseppe, nato il 5 ottobre 1917, corpo il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Avellino.

MONTESANO Pasquale di Michele, nato l'11 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Nola.

SIMONELLI Villiam di Vincenzo, nato il 20 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gran., distretto di residenza Frosinone.

GUGLIELMI Ettore di Domenico, nato il 7 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Aquila.

PASINI Ernesto di Ambrogio, nato il 17 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Milano I.

GIORDANO Pellegrino di Carlo, nato il 21 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Napoli.

SCANAROTTI Ferruccio di Ettore, nato il 19 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

LANCIONE Armando di Giuseppe, nato il 19 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

CECI Federico di Luigi, nato il 18 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Cosenza.

PINZANI Antonio di Giuseppe, nato il 19 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Trieste.

TOMANI Vittorio, nato il 12 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Gorizia.

BARBISINI Mario di Emilio, nato il 1 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

CAI Flavio di Carlo, nato il 14 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

SPARAGNA Andrea di Alessandro, nato il 20 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto residenza Littoria.

ROSINA Renato di Gino, nato il 14 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Trento.

BROVELLI Luigi di Francesco, nato il 19 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Varese.

SAGNELLA Luigi di Giuseppe, nato il 28 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Torino.

PARENTE Enrico di Evangelista, nato il 31 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Frosinone.

DE PAOLIS Giovanni Battista di Angelo, nato il 15 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Frosinone.

BOGLIANI Pietro di Roberto, nato il 28 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

OLIVA Pompilio di Annibale, nato il 7 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Viterbo.

ZAFFERANI Mario di Giovanni, nato il 29 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Tortona.

GUARINO Stefano di Giovanni, nato il 6 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Palermo.

MARZOLI Manj di Nicola, nato il 17 gennaio 1914, presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Teramo.

PETRELLI Francesco di Francesco, nato il 26 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Bari.

TABACCO Paolo di Nicola, nato il 5 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

BRANCO Carlo di Antonio, nato il 3 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Roma I.

CAMINITO Salvatore di Gaetano, nato il 21 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'eperismento 4 f., distretto di residenza Catania.

LATINI Tommaso di Eugenio, nato l11 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Ancona.

FAILLA Paolo di Paolo, nato il 24 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Siracusa.

ZONFRILLI Gennaro di Giovanni Battista, nato il 21 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Frosinone.

FONTANA Genserico di Luigi, nato il 20 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 gra., distretto di residenza Roma I.

SQUADRONE Antonio di Nicola, nato il 22 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Chieti.

CAMPANELLA Giovanni di Michelangelo, nato il 10 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Palermo.

BALZAROTTI Leonardo di Celeste, nato l'11 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Milano I.

PARISE Giuseppe di Francesco, nato il 17 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Catanzaro.

ROATTA Benedetto di Giovanni, nato il 30 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Mondovì.

DUVIA Felice di Salvatore, nato il 13 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

BURRI Antonio di Pietro, nato il 13 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Roma I.

RIZZI Beppino di Secondo, nato il 1 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Vicenza.

NAPOLITANO Michelangelo di Michelangelo, nato il 22 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Palermo.

DI STEFANO Paolino di Calogero, nato il 10 maggio 1915, corp opresso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Trapani.

MATTARELLI Francesco di Francesco, nato il 30 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

ANTONI Silvestro di Ludovico, nato il 31 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 115 f., distretto di residenza Trieste.

DE ASTIS Lorenzo di Gioacchino, nato il 3 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Bari.

LOVASCIO Giuseppe di Michele, nato il 10 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Bari.

ADAMO Giuseppe di Calogero, nato il 17 ottobre 1914, corso presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Enna.

MANTOVANI Filippo di Angelo, nato il 27 agost 01917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

BONFANTE Albino di Vito, nato il 27 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

VERZOTTO Feliciano di Tomaso, nato il 23 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Padova.

ZUTTIONI Antonio di Ildebrando, nato il 31 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Trieste.

D'AGOSTINO Michelino di Pietro, nato il 1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Avellino.

BOTONICO Igino di Giuseppe, nato il 5 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Foggia.

SCARAMUZZINO Tommaso di Giuseppe, nato il 4 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Potenza.

PENNISI Salvatore di Antonio, nato il 1 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distreto di residenza Catania.

FRANZA Paolo di Gregorio, nato il 18 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distreto di residenza Siracusa.

BOZZONI Giuseppe di Luigi, nato il 26 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

GIANNANTONIO Vincenzo di Antonio, nato il 3 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Campobasso.

FERRULLI Leonardo di Michele, nato il 25 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (deposito), distretto di residenza Bari.

MARTI Otello di Antonio, nato l'11 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Lecce.

ALIOTTA Nicolò di Valentino, nato il 16 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Palermo.

PRATOLA Umberto di Pasquale, nato il 2 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Napoli.

PAGANO Vittorio di Alfonso, nato il 23 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esame 1 gra., distretto di residenza Caserta.

LOJACONO Francesco di Domenico, nato il 2 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Catanzaro.

MENCARINI Renzo di Antonio, nato il 21 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperiment 23 f., distretto di residenza Salerno.

SCIARRINO Luigi di Giuseppe, nato il 15 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Palermo.

ROSSO Luigi di Antonio, nato il 14 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Cagliari.

ALIOTO Andrea di Gaetano, nato il 30 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Roma I.

PICCINNI Celerino di Rocco, nato il 18 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Potenza.

ALESSIO Giovanni di Costantino, nato il 1 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

BRESCIA Domenico di Francesco, nato il 25 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Catanzaro.

DUSE Ferruccio Eolo di Ferruccio, nato il 3 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Catania.

BACHERINI Gaetano di Gino, nato il 16 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppe Elba, distretto di residenza Siena.

RAJA Francesco di Vincenzo, nato il 2 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Palermo.

SCIFO Francesco di Giovanni, nato il 15 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto Catania.

CECCHINI Marcello di Domenico, nato l'11 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Roma I.

RICCI CURBASTRO Michele di Nicola, nato il 21 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

CAVATORTA Ettore di Riccardo, nato il 17 dicembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Messina.

SPINELLI Remo di Guido, nato il 22 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Brescia.

UCELLI Anthonj di Benvenuto Giulio, nato il 14 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gra., distretto di residenza Roma I.

BOZZETTI Renato di Rodolfo, nato il 21 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Milano I.

CLEMENTE Mariano di Sebastiano, nato il 20 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Palermo.

ZERBGA Carlo di Giuseppe, nato il 21 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Genova.

GERBI Giuseppe di Mario, nato il 16 ottobre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Casale.

RIZZA Paolo di Corrado, nato il 4 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

FAMILIARI Salvatore di Rocco, nato il 23 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

RAVA Luigi di Celeste, nato il 16 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Pavia.

COLAGIOVANNI Settimio di Donato, nato il 20 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Campobasso.

ROCCO Luigi di Andrea, nato il 10 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Pola.

VENTURINI Arrigo di Attilio, nato il 19 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

SANTARELLI Stelio di Balilla, nato il 30 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Forlì.

GAGLIANO Diego di Calogero, nato il 10 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Caltanissetta.

GASPARRINI Federico di Ugo, nato il 9 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Macerata.

TUCCI Giovanni di Giuseppe, nato il 28 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Campobasso.

del ZOPPO Vincenzo di Nicola, nato il 7 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Napoli.

CHIARI Ferdinando di Ugo, nato il 17 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Parma.

DE LAURENTIS Antonio di Giovanni, nato il 28 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

SBRIZZAI Silvio di Silvio, nato il 3 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Sacile.

BAUMGARTNER Angelo di Ottavio, nato il 9 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Casale.

OLIVI Publio di Ottavio, nato il 7 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppe Elba, distretto di residenza sezione Livorno.

MIORELLI Livio di Teodoro, nato il 27 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Trento.

GERARDI Antonio di Domenico, nato il 29 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 158 f., distretto di residenza Potenza.

VELLUSI Marcello di Andrea, nato il 22 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Napoli.

DONATI Fulvio di Primo, nato il 6 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di leva Milano I.

LESEN Nicola di Luigi, nato l'1 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Roma I.

SQUILLACI GRECO Francesco di Giuseppe, nato il 16 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

VICARI Silvio di Giulio, nato il 29 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Roma II.

COSENZA Emidio di Nicola, nato il 24 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Napoli.

PENNACCHIO Vittorio di Giuseppe, nato l'1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Littoria.

MUCCI Vittorio di Celestino, nato l'1 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Benevento.

IZZO Piero di Annibale, nato il 10 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

RUSSO Antonio di Domenico, nato il 25 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Aversa.

SIMEONE Francesco di Francesco, nato il 2 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Caserta.

CASTALDO Saverio di Pasquale, nato il 24 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Avellino.

NANNI Giovanni di Savino, nato il 24 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Barletta.

CAFIERO Angelo di Domenico, nato il 25 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Napoli.

VITELLARO ZUCCARELLO Vincenzo di Pietro, nato il 2 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Caltanissetta.

VISENTINI Senio di Attilio, nato il 21 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Bolzano.

BADIA Raffaele di Vincenzo, nato il 25 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Perugia.

CAVALLINI Bruno di Felice, nato il 13 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

FUZIO Francesco di Ernesto, nato il 4 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Barletta.

MAGURNO Silvio di Luigi, nato l'11 novembre 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Cosenza.

ROTOLI Vinicio di Luigi, nato il 20 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Chieti.

COCCI Alvaro di Emidio, nato il 3 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

BOEMI Michele di Giuseppe, nato il 29 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Teramo.

SPATARO Gaetano di Carmelo, nato il 30 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Caserta.

DAVID Pasquale di Giuseppe, nato il 28 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

CAGNONI Marcello di Mario, nato il 30 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

MARULLO Giovanni di Fausto, nato il 12 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Milano I.

SECCHI Luigi di Enrico, nato il 4 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Milano I.

DEL GIUDICE Francesco di Riccardo, nato il 27 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Barletta.

FLORITTA Eugenio di Giuseppe, nato il 31 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 158 f., distretto di residenza Perugia.

VALGIMIGLI Guido di Valmiro, nato il 22 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

GENTILE Galileo di Luigi, nato il 5 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Taranto.

CERVIO Pietro di Luigi, nato il 12 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Pavia.

CANTONI Nicoletto di Angelo, nato il 19 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

SIGNORILE Vincenzo di Giovanni, nato l'8 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Bari.

GIANCASPRO Ignazio di Giuseppe, nato il 28 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (deposito), distretto di residenza Barletta.

SCALA Fausto di Ferdinando, nato il 15 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Pola.

VITALE Giuseppe di Gaetano, nato il 10 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

MAUTO Antonino di Vincenzo, nato l'1 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Messina.

ANTONELLI Alessandro di Ulderico, nato il 18 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

SIMONCINI Giovanni di Raffaele, nato il 6 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Roma I.

SCARANO Alessandro di Giuseppe, nato il 9 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Roma I.

ALESSANDRINI Auro di Vincenzo, nato il 6 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Macerata.

GIGANTE Pietro di Raffaele, nato il 2 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Genova.

LANZA Fausto di Antonino, nato il 14 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Catania.

CAMPESATO Dino di Domenico, nato il 5 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Verona.

VIGLIONE Giuseppe di Luca, nato il 12 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Milano I.

CORNELI Angelomaria di Leone, nato il 12 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Teramo.

FRANZI Eligio di Ambrogio, nato il 9 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

TROMBACCIA Paolo di Alessandro, nato il 7 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Napoli.

DE GIOSA Vito di Michele, nato il 9 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Bari.

SALERNO Francesco di Giuseppe, nato il 12 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Enna.

BRUNO Salvatore di Giuseppe, nato il 25 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Palermo.

CERVO Cataldo di Giuseppe, nato il 7 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Taranto.

GATTI Egildo di Ciro, nato il 16 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Orvieto.

UBALDI Oscar di Vincenzo, nato il 22 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Pesaro.

GREGORIO Vittorio di Giuseppe, nato il 26 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Messina.

DI MAURO Santo di Sebastiano, nato il 3 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Catania.

MIRANDA Giulio Cesare di Filippo, nato il 21 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Campobasso.

DI LIBERTO Ferdinando di Emanuele, nato il 13 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Palermo.

DI STEFANO Antonino di Nicolò, nato il 10 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Palermo.

BOTTAZZI Angelo di Clemente, nato il 15 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Novara.

SPINOCCIA Antonio di Ernesto, nato l'8 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Siracusa.

FERRARA Romolo di Romolo, nato l'1 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Sulmona.

VENTAVOLI Vasco di Serafino, nato il 29 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Pisa.

DALLAVALLE Tomaso di Tomaso, nato il 24 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Trento.

MAGNANINI Italo di Giovanni, nato il 15 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

DE GIORGIO Emanuele di Gioacchino, nato il 16 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Taranto.

MAZZOLA Giovanni di Alfredo, nato il 7 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

RAGONESE Ippolito di Gioachino, nato il 10 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Messina.

PAZZAGLIA Florio di Ugo, nato il 7 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Pavia.

BOGHI Carlo di Luigi, nato il 30 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Bologna.

VEZZOSI Gino di Fortunato, nato il 13 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Pistoia.

VICINO Nunzio di Arcangelo, nato il 22 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Caltanissetta.

BORTOLANI Nello di Giuseppe, nato il 18 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Modena.

GOLLIA Lorenzo di Emilio, nato il 2 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Udine.

DELLI VENERI Giuseppe di Alfredo, nato il 15 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto Napoli.

TASSA Alfredo di Angelo, nato il 21 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Frosinone.

BARBERIS Amante di Giacomo, nato il 14 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di Alessandria.

CORBO Andrea di Luigi, nato il 20 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Potenza.

BRAYDA Giovanni di Pietro, nato il 27 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Napoli.

SANDRI Alessandro di Guido, nato il 18 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 settore copertura, distretto di residenza Trento.

SANTORO Francesco di Giuseppe, nato l'1 maggio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Messina.

GONNELLI Angelo di Gioacchino, nato il 30 giugno 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza sezione Livorno.

TAGLIENTI Vincenzo di Emanuele, nato il 6 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Taranto.

MIDIRI Fortunato di Crisostene, nato il 20 settembre 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Messina.

SODANI Agostino di Ernesto, nato il 20 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Roma I.

CHERCHI Giovanni di Sebastiano, nato il 22 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 59 f., distretto di residenza Oristano.

BACCARI Edmondo di Francesco, nato il 29 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 86 f., distretto di residenza Benevento.

MERENDINO Rosario di Paolo, nato il 7 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Palermo.

TACCIOLI Adolfo di Angelo, nato il 16 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Trieste.

CASTELLANA Giulio Cesare di Giovanni, nato l'11 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Palermo.

VITI Vito di Raffaello, nato il 21 novembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

CORTAZZO Emilio di Giuseppe, nato il 4 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Salerno.

GIAIMO Alessandro di Rosario, nato il 6 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Palermo.

GIARMOLEO Antonino di Giuseppe, nato il 13 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

CRISTIANO Domenico di Ciro, nato il 25 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Rovigo.

GOZZO Antonio di Giuseppe, nato il 3 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 85 f., distretto di residenza Catania.

MOTTA Agostino di Sebastiano, nato il 4 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Catanzaro.

FARRONATO Luigi di Marco, nato l'8 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Vicenza.

CAMPANARO Francesco Paolo di Michele, nato il 13 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Potenza.

CONTINO Eugenio di Biagio, nato il 2 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Agrigento.

AFELTRA Salvatore di Francesco, nato il 26 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Nola.

ARDUINI Italo di Agrisello, nato l'1 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra., distretto di residenza Aquila.

DE ROSA Michele di Rocco, nato il 23 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Potenza.

CONTINO Mario di Vincenzo, nato il 29 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto diresidenza Napoli.

PEZZOLESI Luigi di Alfredo, nato il 15 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

MARTINELLI Arrigo di Alberico, nato il 6 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Brescia.

CARFI' Giovanni di Giuseppe, nato il 4 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Ragusa.

BIGONZI Antonio di Pietro, nato il 24 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Pesaro.

DI FILIPPO Domenico di Sebastiano, nato il 22 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 158 f., distretto di residenza Salerno.

BEVILACQUA Vincenzo di Giovanni, nato il 18 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Bologna.

GIORDANI Antonio di Antonio, nato il 30-5-1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

ROLLO Benedetto di Cipriano, nato il 15 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

MURGO Michele di Angelo, nato l'8 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Catania.

GUIDETTI Antonio di Francesco, nato il 31 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Napoli.

GIANNINI Vincenzo di Leopoldo, nato il 7 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Catanzaro.

FERRACCIO Renato di Francesco, nato l'8 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenba Benevento.

BORRELLO Giuseppe di Antonino, nato il 17 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

DE CRISTOFARO Antonio di Domenico, nato il 6 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Aversa.

CAVAZZUTI Pietro di Silvio, nato il 3 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Firenze.

PIERI Giuseppe di Olinto, nato il 10 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Firenze.

GIACOVAZZO Luca di Francesco, nato il 18 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Bari.

CERAULO Ernesto di Leopoldo, nato il 22 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Palermo.

PARRINELLO Nicolò di Antonino, nato il 28 giugno 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di leva Trapani.

WEBER Gastone di Federico, nato il 6 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

MORGESE Gennaro di Giuseppe, nato il 21 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Napoli.

MATARESE Gaetano di Salvatore, nato il 13 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto 31 f., distretto di residenza Napoli.

SENATORE Michele di Vito, nato l'8 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Salerno.

COSTANZA Michele di Michele, nato il 20 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Bari.

VETTOSI Carlo di Luigi, nato il 1 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Napoli.

CAVALCOLI Luciano di Guglielmo, nato il 18 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

CANTELMO Francesco di Giovanni, nato il 3 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 59 f., distretto d iresidenza Nola.

D'ETTORRE Verino di Donato, nato l'8 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

CURSI Mario di Angelo, nato il 23 gennaio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Firenze.

SCARPELLI Efisio di Menotti, nato il 10 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

MARANDINO Giovanni di Giuseppe, nato il 4 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Salerno.

BERGAMINI Paolo di Amadio, nato il 16 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Bergamo.

GREGORIO Gerardo di Pasqualantonio, nato il 17 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Avellino.

BIANCHI Aldo di Daniele, nato il 24 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

RINALDI Emilio di Domenico, nato il 7 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Milano I.

SARTORIGGI Angelo di Giuseppe, nato il 29 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Voghera.

RIPOLI Doloros Giovanni di Giuseppe, nato il 17 maggio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto d iresidenza Barletta.

MOROSI Carlo di Pietro, nato il 15 ottobre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Tortona.

CARBOSIERO Giuseppantonio di Michele, nato il 15 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Avellino.

BORRIERO Luigi di Giacomo, nato il 17 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Milano I.

RANDISI Trocotino di Antonino, nato il 10 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 59 f., distretto di residenza Palermo.

LEONE Vittorio di Domenico, nato il 10 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Cosenza.

SALVATI Antonio di Augusto, nato il 1 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Roma I.

BARILE Adolfo di Giuseppe, nato il 29 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Genova

FARINA Aniello di Luigi, nato il 26 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Caserta.

GRAZIANI Luigi di Alfredo, nato il 19 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 gra., distretto di residenza Cosenza.

GRECO Armando di Domenico, nato il 1 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 47 f. (truppe deposito), distretto d iresidenza Taranto.

de ECCHER Mario di Silvio, nato l'8 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Trento.

FLORETTI Mario di Virginio, nato il 27 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

MININI Tullio di Fulgenzio, nato il 25 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Sacile.

SCALABRINO Salvatore di Giuseppe, nato il 27 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

CAPPANERA Rodolfo di Ugo ,nato il 6 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Novara.

D'ABACO Benedetto di Benedetto, nato il 17 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Napoli.

COVATTA Giorgio di Vincenzo, nato il 20 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Campobasso.

DE LEO Agatino di Edoardo, nato il 1 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Milano I.

DALLA Agostino di Roberto, nato il 23 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Bologna.

ROMANDINO Francesco di Giuseppe, nato il 13 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Campobasso.

PIANCA Tebaldo di Michele, nato il 5 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Roma I.

MARCHETTA Giovanni di Antonio, nato il 10 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Messina.

MAININI Francesco di Luigi, nato il 6 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Torino.

MONTANARI Angelo di Lorenzo, nato il 2 settembre 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Bologna.

PREARO Guido di Mariano, nato il 2 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Rovigo.

RAZZAUTI Stefano di Ottorino, nato il 14 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pisa, sez. Livorno.

LONGO Saverio di Francesco, nato l'8 giugno 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

SAMORINI Alberto di Antonio, nato il 21 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Ravenna.

CAPOGNA Cataldo di Francesco, nato il 10 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Barletta.

BOVE Antonio di Vincenzo, nato il 30 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Salerno.

SEMERARO Giovanni di Scipione, nato il 14 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Taranto.

AMBROGETTI Pio di Antonio, nato il 19 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Forlì.

CARLETTO Francesco di Calogero, nato il 15 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Agrigento.

BOLLINI Leo di Dante, nato il 15 novembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppe Elba, distretto di residenza Pisa.

GUIDA Angelo di Giacomo, nato il 16 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Novara.

BAGLIONI Faliero di Luigi, nato il 4 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

GIELLA Nicola di Antonio, nato il 23 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Avellino.

INGALLINA Emanuele di Giorgio, nato il 9 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Siracusa.

MAZZEO Luigi di Biagio, nato il 7 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

FARO Umberto di Salvatore, nato il 2 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Catania.

TOMASIC Costantino di Costantino, nato il 29 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Pola.

RONZONI Edoardo di Umberto, nato il 7 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 f., distretto di residenza Littoria.

COLLETTI Luigi di Giuseppe, nato il 18 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra., distretto di residenza Orvieto.

VAGAGGINI Giuseppe di Vincenzo, nato l'8 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppe Elba, distretto di residenza Siena.

COMPAIRE Antonio di Filippo, nato il 3 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Roma I.

CAPORALE Raffaele di Antonio, nato il 22 luglio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Avellino.

RODANO' Giovanni di Arturo, nato il 23 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Palermo.

SALVATORI Vinicio di Enrico, nato il 10 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Lucca.

BRUNO Italo di Francesco, nato il 4 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Salerno.

SAJA Felice di Giuseppe, nato il 1 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Palermo.

DI LORENZO Giovan Battista di Ferdinando, nato il 30 settembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenzza Milano I

GUENZANI Arnaldo di Ettore, nato il 1 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Varese.

ACIERNO Gioacchino di Antonio, nato il 6 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Avellino.

ADDONE Giovanni di Francesco, nato il 12 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Torino.

GALATO Michele di Raffaele, nato il 16 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Salerno.

VALENTI Carmelo di Giovanni, nato il 20 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Catania.

BARBIERI Eraldo di Edoardo, nato il 20 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Pavia.

BIAGIONI Socrate di Giovan Battista, nato il 9 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Pistoia.

ANCILLOTTI Mario di Pietro, nato il 17 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Pistoia.

DAVITE Luigi di Bartolomeo, nato il 20 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

GHILARDI Alberto di Pietro, nato il 24 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distrotto di residenza Lodi.

SANTORO Osvaldo di Gerardo, nato il 5 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Foggia.

TESTA Giovanni di Francesco, nato il 25 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

RANUCCI Amedeo di Domenico, nato il 27 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

DADICH Rodolfo di Simeone, nato il 16 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Milano I.

TURELLA Guerrino di Luigi, nato il 23 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Roma I.

NATALE Fausto di Manlio, nato il 21 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 86 f., distretto di residenza Caserta.

GARAU Silvio di Massimino, nato il 17 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 115 f., distretto di residenza Cagliari.

BELLUATI Eugenio di Stefano, nato l'8 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

MINIERI Guido di Alfredo, nato l'11 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Napoli.

ALIFUOCO Clio di Gennaro, nato l'8 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Napoli.

NATALI Vinicio di Umberto, nato il 13 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Bari.

LO MONACO Luigi di Luigi, nato il 25 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Enna.

STRAZZULLA Vincenzo did Sebastiano, nato il 24 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Apuania.

REGA Bonaventura di Antonio, nato il 14 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Salerno.

SIMEOTTI Ugo di Ferdinando, nato il 29 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Roma I.

MIRONE Alfio di Francesco, nato il 6 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Catania

PAPARESTA Luigi di Gaetano, nato il 12 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Foggia.

VILLANI Marco di Luigi, nato il 20 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Gorizia.

MATERA Mario di Saverio, nato il 29 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

LACAVA Mario di Raffaele, nato il 17 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di leva Cosenza.

CAROTENUTO Luigi di Luigi, nato il 2 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Nola.

LUCREZIO Elio di Ernesto, nato il 29 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Lecce.

LATTANZI Renato di Francesco, nato il 26 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Teramo.

CRUDI Ferruccio di Lazzaro, nato il 20 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Trieste.

FIASCONARO Giuseppe did Mariano, nato l'8 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Palermo.

DALRI' Italo di Michele, nato il 25 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Trento.

FAVA Stefano di Giuseppe, nato il 28 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f. distretto di residenza Reggio Calabria.

DE CAROLIS Dante di Domenico, nato il 18 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

KRAIZAR Antonio di Antonio, nato il 31 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Pola.

STELLA Francesco di Salvatore, nato il 20 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Enna.

SPOSITO Giuseppe di Antonino, nato il 23 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Palermo.

QUARESIMA Pio di Ernesto, nato il 7 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

BOFFA Giuseppe di Domenico, nato il 15 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Mondovì.

LE CAUSE Giovanni di Antonino, nato il 18 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Messina.

BUCCELLATO Girolamo di Vincenzo, nato il 23 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

VALDINAZZI Giacomo di Carlo, nato il 7 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

CAMINITI Luciano di Paolo, nato il 4 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

TIRABASSI Mario di Pietro, nato il 28 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Sulmona.

DE MEDICI Angelo di Carlo, nato il 27 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Novara.

GIACOBAZZI Ezio, nato il 4 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Modena.

MARULLO Carlo Renzo di Eugenio, nato il 14 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Messina.

BONINI Renato di Domenico, nato il 13 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Piacenza.

ZAPPONE Michele di Vincenzo, nato il 3 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Campobasso.

PERUGGI Giorgio di Ercolano, nato il 24 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Perugia.

ANIMENTO Ranieto di Luigi, nato il 16 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 116 f., distretto di residenza Macerata.

RAPINI Silvio di Giovanni, nato il 24 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Roma I.

SCOZIA Angelo di Angelo, nato il 5 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

GHERGIA Ermanno di Domenico, nato il 7 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Bologna.

GONNELLI Giorgio di Clemente, nato il 24 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Firenze.

VALENTINI Francesco di Antonio, nato l'8 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Taranto.

GAROFALO Pasquale di Rocco, nato il 25 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Avellino.

CAPOBELLI Pietro di Francesco, nato il 20 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Firenze.

MORACA Giuseppe di Giulio, nato il 7 luglio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Foggia.

DORE Antonio di Valentino, nato il 4 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Roma I.

RINALDI Giovanni di Santo, nato il 16 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Catania.

NOBILE Antonio di Agostino, nato il 1 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Rodi.

MAMMONE Giuseppe di Alfonso, nato il 18 febbraio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Catanzaro.

DIAMANTE Ugo di Michele, nato il 29 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenzza Palermo.

IPATA Ferdinando di Luigi, nato il 30 maggio 1901, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Teramo.

MARZULLO Bartolomeo di Giuseppe, nato il 29 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Taranto.

AJOLFI Tranquillo di Attilio, nota il 3 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Parma.

SAITTA Tullio di Giacomo, nato l'8 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

LUCIANO Michele di Nicola, nato il 4 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Benevento.

MANENTI Guerrino di Francesco, nato il 5 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto d iresidenza Forlì.

GIULI Antonio di Giov. Battista, nato l'11 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Orvieto.

RUGGERI Fausto di Alessandro, nato il 22 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Roma I.

CATANIA Francesco di Vincenzo, nato il 4 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Catania.

D'ANTINO Filiberto di Raffaele, nato il 1 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Foggia.

GUIDO Giovanni di Francesco, nato il 23 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

ZANNOTTI Renato di Gustavo, nato il 20 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

DI GIUSEPPE Italo di Pio, nato il 21 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Teramo.

DE ROSA Antonio di Ermand, nato il 6 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Napoli.

PIERI Savino di Italo, nato il 1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 85 f., distretto di residenza Grosseto.

GIULIANO Mariano di Antonio, nato il 26 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Frosinone.

FARINELLA Giuseppe di Calogero, nato il 29 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Palermo.

FRAGOMENI Luigi di Giuseppe, nato il 10 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

VINCENZI Pio di Bernardino, nato il 5 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Frosinone.

NOTO Pietro di Pietro, nato il 2 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Trapani.

PULIN Flaminio di Augusto, nato il 23 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Padova.

FREDA Carlo di Costantino, nato il 2 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Bari.

AVETA Renato di Eugenio, nato il 5 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Napoli.

FOGLIATO Luigi di Paolo, nato il 18 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Vercelli.

COLONNA Michele di Giammatteo, nato il 22 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Campobasso.

FOGGIO Pierino di Giovanni, nato il 20 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Alessandria.

GUARNIERI Giovanni di Gino, nato il 5 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

CIARLO Adriano di Pasquale, nato il 3 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Genova.

ABONANTE Francesco di Serafino, nato il 17 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 16 f., distretto di residenza Cosenza.

MARINO Leonardo di Pietro, nato il 16 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

BACCA Emilio di Federico, nato il 20 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 131 f., distretto di residenza Trento.

BERLINGIERI Francesco di Giulio, nato il 22 maggio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Cosenza.

CONTE Domenico di Michele, nato il 27 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Barletta.

RICCHILLI Mario di Gennaro, nato il 5 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Salerno.

LA BATTAGLIA Luigi di Antonio, nato il 9 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Potenza.

LELLI MAMI Carlo di Agostino, nato il 2 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Forlì.

RIDOLFI Orsato di Tito, nato il 6 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

SALLUSTRI Fulvio di Giovanni, nato il 10 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Napoli.

STUPPIA Michele di Francesco, nato il 9 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Palermo.

LEONE Pietro di Sebastiano, nato il 20 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Siracusa.

FERRANTE Pietro di Francesco, nato il 9 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

DONES Vincenzo di Filippo, nato il 31 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Palermo.

CAPPELLO Agostino di Agostino, nato il 24 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

DALPANE Antonio di Antonio, nato il 5 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Bologna.

GIOVINE Pio di Alfonso, nato il 25 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 gra., distretto di residenza Pola.

DE VIVO Aniello di Ernesto, nato il 10 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Nola.

IANNELLI Giovanni di Domenico, nato il 27 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

PODDA Francesco di Angelico, nato l'1 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Oristano.

SCIARROTTA Giovanni di Arcangelo, nato il 16 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Napoli.

FONENZA Italo di Nicola, nato il 19 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto Bari.

CATOGNO Salvatore di Michele, nato il 5 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

MARTINELLI Silvio di Antonio, nato il 6 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Padova.

SCARANO Eraldo di Raffaele, nato il 16 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Campobasso.

PULVIRENTI Alfredo Aurelio di Francesco, nato il 18 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Agrigento.

DE CARO Matteo di Michele, nato il 26 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Napoli.

SCIENNA Fabrizio di Tommaso, nato il 5 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Roma I.

MAZZANOBILE Gennaro di Giuseppe, nato il 24 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

CROCCHIOLO Giuseppe di Agostino, nato il 26 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Trapani.

GIACCHERO Battista di Domenico, nato il 7 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Alessandria.

SODA Paolino di Francesco, nato il 2 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Cosenza.

RIFI Giovanni di Riccardo, nato il 13 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Varese.

MESSORE Giuseppe di Pasquale, nato il 15 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Frosinone.

ACCOGLI Ippazio di Saverio, nato il 12 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Lecce.

LONGOBARDI Pompeo di Giuseppe, nato il 2 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Salerno.

CATAPANO Luigi di Ferdinando, nato il 10 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Salerno.

USSANO Raffaele di Luigi, nato il 15 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Napoli.

SAMMARTANO Gabriele di Leonardo, nato il 29 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

VIVIANI Attilio di Giuseppe, nato il 21 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Milano I.

CALLEGARI Emilio di Pietro, nato il 14 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

BOCCARDI Giuseppe di Giovanni, nato il 4 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Lodi.

ZANCHI Giovanni di Giacomo, nato il 23 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Roma I.

CANEPA Carlo di Vittorino, naot il 27 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Palermo.

GALLO Carmine di Enrico, nato il 6 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Barletta.

DI NARO Giovanni di Salvatore, nato il 5 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 86 f., distretto di residenza Agrigento.

DEL VISCO Sante di Luigi, nato il 4 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

FILISETTI Licinio di Giovanni, nato il 6 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (deposito), distretto di residenza Bergamo.

BATTISTA Carlo di Luigi, nato il 28 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Campobasso.

ROTELLA Francesco di Giuseppe, nato il 7 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Catanzaro.

LEUZ Guido di Riccardo, nato l'11 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Trieste.

SCANDURRA Garibaldi Renzo di Antonino, nato il 15 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Catania.

COLLINA Mario di Vincenzo, nato il 25 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Taranto.

RAMPONE Andrea di Nicola, nato il 27 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Aversa.

MEROLA Mario di Pasquale, nato il 10 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Roma I.

CRISCI Vincenzo di Marco, nato il 3 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), Caserta.

COLLINA Carlo di Carlo, nato il 6 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

SCACCHI Trento Vittorio di Achille, nato il 3 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Aquila.

BENINI Adler di Giovanni, nato il 7 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Ravenna.

GHIOZZI Davide di Luigi, nato il 21 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Genova.

SICOLI Giuseppe di Francesco, nato il 15 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Cosenza.

PITTA' Giuseppe di Filippo, nato il 23 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Enna.

FERRARO Guglielmo di Luigi, nato il 21 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Salerno.

VITALE Umberto di Guido, nato il 22 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Napoli.

BUSACCA Sante Antonio di Serafino, nato l'11 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Catania.

BURDESE Antonio di Andrea, nato il 4 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Mondovì.

ERCOLANI Giorgio di Anacleto, nato il 3 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Roma I.

DE STEPHANIS Renato di Fioravante, nato il 1 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Teramo.

BARNABA Scipione di Alessandro, nato il 7 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 158 f., distretto di residenza Firenze.

ARMENTANO Salvatore Nicola di Rocco, nato il 1 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Cosenza.

ENDRIZZI Rodolfo di Bortolo, nato il 20 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Trento.

NOVIERO Alessandro di Ettore, nato il 25 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

PROVENZANI Giuseppe di Antonio, nato il 20 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

DE NARDI Olinto di Giovanni, nato il 23 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

MOSINI Ermete di Alfredo, nato l'8 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 508 btg. mitr., distretto di residenza Mantova.

CANTELLI Arturo di Ernesto, nato il 17 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Ferrara.

MESSINA Giovanni di Salvatore, nato il 26 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

RAGAZZI Filadelfio di Francesco, nato il 21 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Siracusa.

SAPONARA Vincenzo di Canio, nato il 22 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Potenza.

MELONI Carlo di Luigi, nato il 29 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Bergamo.

SALI Renato di Carlo, nato l'8 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Milano I.

SENSERINI Andrea di Domenico, nato il 21 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

GILIOLI Gino di Gerardo, nato il 3 giugno 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

DE MARTINO Pietro di Antonio, nato il 9 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Napoli.

BUONPANE Giuseppe di Enrico, nato il 7 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Napoli.

MENENDI Regep di Husni, nato il 4 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Rodi.

FERRARIO Franco di Giulio, nato il 23 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Monza.

MAZZANTI Angelo di Alfredo, nato il 18 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

PALMIERI Francesco di Luigi, nato il 12 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Napoli.

GAZZANI Ulderico di Pietro, nato il 4 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

FRANCO Salvatore di Salvatore, nato il 3 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Messina.

ALESSANDRI Domenico di Ernesto, nato il 12 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

IZZO Mario di Lorenzo, nato il 24 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Caserta.

CERAULO Francesco di Antonino, nato il 25 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Palermo.

LA FRANCA Antonino di Salvatore, nato il 3 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 508 btg. mitr., distretto di residenza Palermo.

ZANNINO Salvatore di Luigi, nato il 25 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

TERZIANI Fernando di Gustavo, nato il 6 ottobre 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Ravenna.

LA ROSA Salvatore di Giuseppe, nato il 6 gennino 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Catania.

GORGONE Ugo di Giuseppe, nato il 12 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Palermo.

DI RUSCIO Antonio di Salvatore, nato il 25 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Sulmona.

SANSONE Gennaro di Giovanni, nato il 5 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Potenza.

DI LIBERTO Filippo di Stefano, nato il 14 agosto 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Catania.

PETTA Mariano di Gennaro, nato il 18 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Napoli.

GHIDELLI Sante di Amleto, nato il 7 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

DONADIO Eugenio di Oreste, nato il 23 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Cosenza.

PROPERZI Elio di Raffaele, nato il 27 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Aquila.

MARCHESI Italo di Guido, nato il 1 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Bergamo.

GALATI Lorenzo di Gabriele, nato il 31 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 86 f., distretto di residenza Catanzaro.

CAPUTO Stefano di Salvatore, nato il 3 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Palermo.

DELLO JOIO Guglielmo di Francesco, nato il 29 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Nola.

CARDOLA Antonio di Carlo, nato il 30 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Nola.

PADUANO Onofrio di Andrea, nato il 12 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Salerno.

CAVALLA Carlo di Pietro nato l'11 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Casale.

FATTI Lorenzo di Francesco, nato il 16 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Palermo.

ALESSI Giuseppe di Cataldo, nato il 13 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Caltanisetta.

VIGLIETTO Gaetano di Antonio, nato il 9 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Napoli.

CANSARANO Bartolomeo di Girolamo, nato il 21 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Genova.

DURAZZO Flavio di Giuseppe, nato il 24 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

SESSA Emilio di Giovannino, nato il 1 novembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

VITALE Natale di Ottavio, nato il 6 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Palermo.

HOLLER Davide di Damiano, nato li 26 ottobre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Trento.

DELUCCE Donato di Salvatore, nato il 24 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Bari.

VENDITTI Angelo di Benedetto, nato il 16 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Frosinone.

CERULLI Francesco di Erminio, nato il 4 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Campobasso.

LA GIOIA Giovanni di Cosimo, nato il 13 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esuerimento 50 f., distretto di residenza Taranto.

BASILE Salvatore di Vito, nato il 22 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Messina.

MOSCATELLI Sergio di Ernesto, nato il 17 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Verona.

TABARELLI de FATIS Bruno di Cesare, nato il 15 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Trento.

CORRA' Tersilio di Santo, nato il 27 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

TARDELLA Guido di Luigi, nato il 26 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto Orvieto.

CICCONE Gustavo di Erminio, nato il 14 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Aquila.

CHITO' Marcello di Berardo, nato il 20 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Brescia.

LUCANIA Salvatore di Giovanni, nato il 19 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

MULTINU Antonio di Giuseppe, nato il 16 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Oristano.

GIRELLI Giovanni di Rodolfo, nato il 2 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Varese.

MONACO Luigi di Andrea, nato il 1 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Salerno.

PEDROSI Adolfo di Alfredo, nato il 3 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

SGORBATI Lanfranco di Pietro, nato il 15 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Piacenza.

VOLPI Alessandro di Pompilio, nato il 9 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto Perugia.

NUVOLARI Gilberto di Carlo, nato il 28 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Mantova.

BORDONALI Angelo di Ferdinando, nato il 28 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

TALO' Paolo di Giuseppe, nato il 10 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Napoli.

DAINOTTI Giuseppe di Fedele, nato il 19 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Messina.

SERRA Lorenzo di Pietro, nato il 27 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

D'ANGELO Giuseppe di Salvatore, nato il 3 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Modena.

BOCCARDI Carlo di Ruggero, nato il 7 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Genova.

SIRUGO Giuseppe di Giuseppe, nato il 22 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Siracusa.

RICCIO Guido Vincenzo di Eugenio, nato il 29 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Campobasso.

CONTI Giuseppe di Enrico, nato il 15 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Torino.

DONDO Stefano di Luigi, nato il 21 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Genova.

GRECO Arturo di Giuseppe, nato il 16 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Catania.

BALDANI GUERRA Giovanni di Menotti, nato il 22 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Verona.

SERVIDIO Antonio di Francesco, nato il 6 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 115 f., distretto di residenza Cosenza.

PRINCI Carmelo di Domenico, nato il 24 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

GIUBILARO Baldassare di Antonino, nato il 20 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Agrigento.

ANDREATINI Francesco di Raul, nato il 22 maggio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

VILLA Davide di Carlo, nato il 9 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Torino.

DALLA LIBERA Agostino di Fortunato, nato il 5 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Treviso.

SPOTO Angelo di Pietro, nato il 12 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Agrigento.

RANDO Domenico di Giuseppe, nato il 12 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Messina.

de PALMA Claudio di Errico, nato il 17 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Napoli.

GIACHI Vittorio di Adolfo, nato il 15 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Genova.

SANCIPRIANO Mario di Francesco, nato il 19 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

DAMIANI Michele, nato il 4 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Teramo.

VULPETTI Pietro di Salvatore, nato l'8 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Venezia.

MAFFUCCI Generoso di Giuseppe, nato il 10 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Avellino.

LOLLI Eugenio di Alberto, nato il 2 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Orvieto.

CELLITTI Enrico di Amedeo, nato il 7 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Frosinone.

SISTO Michele di Gaetano, nato il 14 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Salerno.

PERNA Matteo di Giovanni, nato il 23 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Foggia.

BOGNANNI Luigi di Salvatore, nato il 28 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Caltanissetta.

PANIZ Giuseppe di Angelo, nato il 27 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Belluno.

TIRONE Mario di Beniamino, nato il 27 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Avellino.

CORRIERE Francesco di Francesco, nato il 24 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Catania.

BORINO Carlo di Giuseppe, nato il 9 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Savona.

ALBERTI Giovanni di Angelo, nato il 24 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Viterbo.

TOMASI Federico di Lodovico, nato l'11 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Bolzano.

BERTAZZONI Manlio di Vasco, nato il 25 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

D'IORIO Sebastiano di Aniello, nato il 20 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Nola.

MATI Rino di Giuseppe, nato il 17 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Arezzo.

DEL RE Antonio di Vincenzo, nato il 30 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Avellino.

ANDREINI Camillo di Cesare, nato il 3 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 116 f., distretto di residenza Arezzo.

GUERRINI Angelo di Antonio, nato il 1 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

PERROTTA Carmine di Gennaro, nato l'8 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Benevento.

RABITO Salvatore di Giovanni, nato il 15 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperito 80 f., distretto di residenza Ragusa.

BUONAMASSA Francesco di Giuseppe, nato il 27 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Bari.

DELLA SANTA Nicolino di Nicola, nato il 29 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Roma I.

BITTUZZI Athos di Umberto, nato il 27 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Modena.

PUGGIOLI Rino di Innocenzo, nato il 2 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Bologna.

POLVERISI Carlo di Giulio, nato il 26 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto Roma I.

BARCHI Paolo di Teodoro, nato il 5 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (deposito), distretto di residenza Treviglio.

CHIMIENTI Giovanni di Antonio, nato il 19 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Roma I.

PENCO Raffaele di Antonio, nato il 24 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Genova.

MELENZIO Michele di Basilio, nato il 17 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Benevento.

DAL FIUME Aldo di Umberto, nato il 20 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Rovigo.

CARONNA Fausto di Antonino, nato il 12 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Caltanissetta.

DE BELLIS Vincenzo di Pasquale, nato il 2 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Bari.

PALERMO Raffaele di Vito, nato il 10 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Potenza.

SCIASCIA Michele di Giuseppe, nato il 6 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Barletta.

VICECONTE Giuseppe di Giuseppe, nato il 15 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Potenza.

INVERNIZZI Franco di Luigi, nato l'8 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Parma.

RE Giovanni di Giuseppe, nato il 4 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Palermo.

ANTINORI Giovanni di Guglielmo, nato il 21 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Napoli.

CANDIOTTO Ezio di Giovanni, nato il 28 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

PARENTI Ermenegildo di Luigi, nato il 18 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Avellino.

PAPA Giacomo di Eugenio, nato il 1 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Napoli.

LARATO Giovanni di Camillo, nato il 27 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Bari.

MARGAGLIOTTI Mariano di Vincenzo, nato il 10 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Trapani.

SALACONE Giuseppe di Michele, nato il 9 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 gra., distretto di residenza Pesaro.

DI BONO Giuseppe di Domenico, nato il 12 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Potenza.

RUFFINO Carmelo di Carmelo, nato il 9 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Catania.

LAIS Fabrizio di Giulio, nato il 4 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

FLORIDA Luigi di Attilio, nato il 6 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

REGOLA Vittorio di Bortolo, nato il 20 agosto 1914, corpo pres osil quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Brescia.

CATAPANO Antonio di Silvestro, nato il 1 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Avellino.

RIVOLTA Alcide di Enrico, nato il 14 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Genova.

SQUADRONI Emilio di Paride, nato il 23 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Firenze.

EPISCOPO Angelo di Arsenio, nato il 16 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Salerno.

NARDONE Loreto di Giovanni Battista, nato il 16 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distrett odi residenza Spoleto.

FARO Giuseppe di Antonino, nato il 2 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Catania.

SCOLLO Giovanni di Paolo, nato il 25 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Catania.

GRANDONE Raffaele di Francesco, nato il 21 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Napoli.

SCARANO Aniello di Aniello, nato il 2 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Salerno.

COSSU Antonio di Gavino, nato il 17 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Salerno.

PALOMBELLA Nicola di Corrado, nato il 30 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

DEMICHELI Carlo di Pasquale, nato il 30 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 62 f., distretto di residenza Genova.

DAUCCIA Orazio di Antonio, nato il 23 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Messina.

SALVATI Girolamo di Odoardo, nato l'11 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Roma I.

PASSERINI Cesare di Normanno, nato il 21 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Forlì.

VIVIANO Gaspare di Calogero, nato il 4 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Palermo.

FAZZINA Saverio di Salvatore, nato il 27 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Siracusa.

SALVADORI Bruno di Ugo, nato il 12 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

BRESSAN Guerrino di Giuseppe, nato il 9 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Gorizia.

CAVALLARO Giuseppe di Carmelo, nato il 7 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Messina.

PISANO Filadelfo di Vincenzo, nato il 25 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Siracusa.

SPAGNUOLO Alfonso di Tommaso, nato il 20 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Avellino.

MANGONE Antonio di Giuseppantonio, nato il 16 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Potenza.

BELLOMO Quirino di Vito, nato il 12 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

de FILIPPIS Francesco di Tommaso, nato il 25 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Napoli.

IACOBI Vittorio di Antonio, nato il 16 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Venezia.

VIOLA Enea di Aristide, nato il 22 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Rovigo.

SILLA Osvaldo di Giovanni, nato il 22 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Vercelli.

SCHENFERLBERGER Giacomo di Arturo, nato il 20 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Napoli.

ALLASIA Luigi di Michele, nato il 1 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Cuneo.

TRIGLIA Gianfranco di Ranieri, nato il 6 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Taranto.

SCOPELLITI Giuseppe di Domenico, nato il 5 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

BERNARDELLI Giuseppe di Michele, nato il 20 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

SALVO Gian Carlo di Salvatore, nato l'11 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Pavia.

D'APONTE Sergio di Armando, nato il 3 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Torino.

DI PAOLO Giacinto di Luigi, nato il 5 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Frosinone.

PALENCA TABULAZZI Vittorio di Terenzio, nato il 2 maggio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Sulmona.

SOLLAZZO Enzio di Gaetano, nato il 27 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Cosenza.

RUSSO Ermanno di Giuseppe, nato il 30 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Cosenza.

SAMELE Francesco di Vito, nato il 21 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Potenza.

FISCHETTI Gerardo di Vincenzo, nato il 5 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Bari.

GUGLIELMO Giuseppe di Angelo, nato il 24 aprile 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Napoli.

MALANGA Gerardo di Michele, nato il 26 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Avellino.

CAPOBIANCO Carlo di Nicolò, nato il 16 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Messina.

ZACCARDI Antonino di Gabriele, nato il 21 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Campobasso.

PARODI Mario di Angelo, nato il 13 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Genova.

GAZZELLONI Giustino di Giuseppe, nato il 20 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Frosinone.

BARBATO Giuseppe di Damiano, nato il 12 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Salerno.

BLANCO Gaetano di Antonino, nato il 7 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Catania.

CINTOLO Giorgio di Rosario, nato il 23 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Ragusa.

NERI Emilio di Vincenzo, nato l'11 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppa Elba, distretto di residenza Pisa sezione Livorno.

CACCIATORE Salvatore di Calogero, nato il 25 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Palermo.

RUNCI Antonino di Giovambattista, nato il 7 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Messina.

ROTONDARO Domenico di Prospero, nato il 14 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Cosenza.

MERCURIO Angelo di Domenico, nato il 26 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Nola.

FERRARO Pietro di Giuseppe, nato il 28 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Catanzaro.

LUSSU Sisinnio di Francesco, nato il 28 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

RUGGERO Davide di Dino, nato il 19 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Bologna.

FIORAVANTI Cleto di Francesco, nato il 6 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Orvieto.

MIMMO Antonio di Felice, nato il 29 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Foggia.

FLETZER Gino di Arpad, nato il 23 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Pola.

SACCO Giuseppe di Angelantonio, nato il 13 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Potenza.

MAZZIERI Arnaldo di Otello, nato il 15 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Varese.

ALLOCCA Sebastiano di Pasquale, nato il 2 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Nola.

TOMASSINI Enzo di Augusto, nato il 7 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

CAMBRIA Antonino di Giuseppe, nato l'8 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Messina.

BOSSI Filippo di Eugenio, nato il 18 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Chieti.

PEDRONI Roberto di Roberto, nato il 4 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Modena.

FRATO Vittorio di Niceforo, nato il 5 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Palermo.

MONTI Arnaldo di Giulio, nato il 25 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Forlì.

OLIVIERI Emilio di Marco, nato il 2 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Milano I.

AIELLO Giovanni Francesco di Luigi, nato il 5 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Catania.

D'ALESSANDRO Mario di Michele, nato il 2 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 116 f., distretto di residenza Foggia.

BERRETTA Enzo Trento di Giovanni, nato il 12 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Ragusa.

LO PRESTI Salvatore di Cosimo, nato l'11 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Catania.

PONDRELLI Rino di Augusto, nato il 7 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Bologna.

SALIMBENI Francesco di Pier Giovanni, nato l'8 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 23 f., distretto di residenza Palermo.

ALAGNA Guido di Gaspare, nato il 1 gennaio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 59 f., distretto di residenza Palermo.

GIORDANO Vincenzo di Vincenzo, nato il 26 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Salerno.

BOZZA Silvio di Emilio, nato il 15 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Potenza.

LETTIERI Antonio di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Orvieto.

CALGANO Claudio di Rocco, nato il 12 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Salerno.

CASTORINA Lorenzo di Antonino, nato il 20 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Catania.

CARPINACCI Silvestro di Riccardo, nato il 28 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Pola.

CUNSOLO Gaetano di Giuseppe, nato li 7 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Catania.

DI MARCO Erasmo di Domenico, nato il 13 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Littoria.

ARMENI Domenico di Giuseppe, nato il 1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

PERSICHETTI Domenico di Alfonso, nato l'8 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

TARABORRELLI Nicola di Emidio, nato il 18 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 f., distretto di residenza Teramo.

MOLLA Rodolfo di Luigi, nato il 5 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Torino.

MILLOCCA Rocco di Gaetano, nato il 31 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Trapani.

FIORILLO Carlo di Michele, nato il 22 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distertto di residenza Nola.

VERRINA Armando di Eugenio, nato il 29 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Genova.

BECCA Angelo di Sante, nato il 24 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Bologna.

MICCOLI Marcello di Francesco, nato il 21 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Bengasi.

CIGALA Ugo di Adolfo, nato il 27 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Piacenza.

BRUSCHETINI Luigi di Giacomo, nato il 27 giugno 1913, corpop resso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

SCARAMELLI Franco di Ferruccio, nato l'8 ottobre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

LUNARDI Giuseppe di Pellegrino, nato il 27 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Lucca.

COCCO Domenico di Carlo ,nato il 23 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Barletta.

CARDOMONE Berardo di Gaetano, nato il 23 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Teramo.

FIOR Adelgiso di Anselmo, nato il 6 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Sacile (sezione Tolmezzo).

POCE Virgilio di Paolo, nato il 24 febbraio 1917 ,corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f. ,distretto di residenza Frosinone.

MONDINI Enzo di Andrea, nato il 15 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Perugia.

PERIN Guerino di Bortolo, nato il 7 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Padova.

NARDO Francesco di Giuseppe, nato il 12 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Catanzaro.

BRAZZI Ferruccio di Clemente, nato il 15 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Bologna.

BOCCA Teresio di Giov. Battista, nato il 17 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

BOTTONI Carlo di Settimo, nato il 20 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Teramo.

CHIECO Nicola di Pasquale, nato il 2 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Bari.

CANFORA Ettore di Martino, nato il 23 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Genova.

SPADON Galiano Sergio di Antonio, nato il 17 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distretto di residenza Campobasso.

TOTIS Giovanni di Gio Batta, nato il 30 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

D'ADDARIO Achille di Pasquale, nato il 6 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 85 f., distretto di residenza Campobasso.

AMITRANO Camillo di Alberto, nato il 3 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto di residenza Caserta.

SOMASCA Giacomo di Luigi, nato il 29 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Milano I.

LANZETTA Oreste di Enrico, nato il 2 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Livorno.

IMMOLA Angelo di Giovanni, nato il 24 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Bari.

RIGGIO Rocchino di Giulio, nato il 1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Palermo.

CUOMO Francesco di Candido, nato il 19 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Venezia.

GENTILE Gaetano di Carlo, nato il 28 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Catanzaro.

PERINELLI Dario di Bortolo, nato il 25 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 79 f., distretto di residenza Verona.

BUONOMINI Enrico di Giuseppe, nato l'8 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 24 f., distretto di residenza Roma I.

DI MONACO Mario di Vittorio, nato il 3 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Taranto.

SCANAGATTA Giulio di Enrico, nato il 23 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

GUARINO Bruno di Gennaro, nato il 13 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Apuania.

VIVIANI Alvise di Fortunato, nato il 17 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Pola.

RUSSO Carmelo di Santo, nato il 20 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Catania.

CIMINO Antonino di Giuseppe, nato il 6 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppe Elba, distretto di residenza Siracusa.

BUCCIERI Alessandro di Gaetano, nato il 2 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Catanzaro.

MEDDIS Gregorio di Michele, nato il 17 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Catanzaro.

CORELLI Bruno di Oreste, nato il 20 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Bologna.

CALVAGNO Giuseppe di Giuseppe, nato il 19 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Catania.

MONGIOVI Lorenzo di Alfonso, nato il 28 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

MURGIA Enrico di Aurelio, nato l'11 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Cagliari.

FERRO Angelo di Santo, nato il 6 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Catania.

SOLINAS Vittorio di Roberto, nato il 6 aprile 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Oristano.

BARBIERI Ubaldo Marcello di Francesco, nato il 16 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Cosenza.

TRAVERSA Gabriele di Giuseppe, nato il 24 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Catania.

LAMPIASI Ignazio di Giovan Battista, nato il 7 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Palermo.

SEMINARA Giuseppe di Antonino, nato il 16 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 53 f., distretto di residenza Palermo.

DI VITA Francesco di Carmelo, nato il 2 gennaio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Catania.

GANGI Calogero di Gandolfo, nato il 6 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Palermo.

ANEPETA Luigi di Giovanni, nato il 1 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Napoli.

RUOCCO Mario di Gaetano, nato il 5 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 71 f., distretto di residenza Milano I.

OLIVIERI Giovanni di Giorgio, nato il 1 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Tortona.

GUIDETTI Gennaro di Giacomo, nato il 2 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Napoli.

DE MINICIS Diego di Vincenzo, nato il 7 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Macerata.

DEMMA Salvatore di Francesco, nato il 30 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 34 f., distretto di residenza Palermo.

RAYMONDI Eugenio Italo di Luigi, nato il 25 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 44 f., distretto di residenza Perugia.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-11-1939-XVIII - *reg.* 45, *fog.* 212).

Le nomine ad aspirante ufficiale di complemento nell'arma di fanteria degli allievi provenienti dal corso svoltosi presso l'Accademia della Gioventù Italiana del Littorio, pubblicate nella dispensa 74 *Bollettino ufficiale* 1939, dalla pagina 7671 alla pagina 7674, primo MALAGUTI Remo, ultimo PELLIS Fulvio, sono state effettuato con R. decreto 7 dicembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 5-1-1940 - registro 1, foglio 364.

Il R. decreto 1 marzo 1937-XV, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, (da pagina 1429 a pagina 1475), è stato registrato alla Corte dei conti li 6-4-1937-XV - registro 12, foglio 369.

Il R. decreto 18 marzo 1937-XV, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, (da pagina 1429 a pagina 1476), è stato registrato alla Corte dei conti li 13-4-1937-XV - regisro 14, foglio 135).

Il R. decreto 25 marzo 1937-XV, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, (da pagina 1428 a pagina 1454), capolista GOLDSTAUB Giorgio, ultimo BESOZZI Luigi, è stato registrato alla Corte dei conti li 15-5-1937-XV - registro 14, foglio 280).

Il R. decreto 25 marzo 1937-XV, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, (da pagina 1427 a pagina 1488), capolista GERLI Mario, ultimo DE ANGELIS Guido, è stato registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV, registro 16, foglio 25.

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI

LEATI Dreofus di Agricolo, classe 1899, zona di Bologna, le generalità sono rettificate in LEATI Alfredo di Agricolo.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

SOTTOTENENTI

VARRA' Umberto di Francesco, classe 1904, distreto Avellino. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli artivoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

CALI' Giuseppe di Salvatore, classe 1911, distretto Catania. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 18 giugno 1936-XIV è restituito nella posizione di stato precedente a detta sospensione.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 marzo 1939-XVII:

CAVALLARI Oreste di Egisto, classe 1916, distretto Roma I, 2 gr. cl. « San Marco ».
GRIMALDI Bruno di Paolo, id. 1915, id. Napoli « Firenze ».
BIRAGHI LOSSETTI Ludovico di Gian Luca, id. 1917, id. Roma I, « Genova ».
PAPI Giorgio di Arnaldo, id. 1917, id. Roma I, « Genova ».
PETRALI Antonio di Mario, id. 1917, id. Milano I, « Savoia ».
FERRARIS Francesco di Edoardo, id. 1917, id. Vercelli, « Scuola appl. cav. ».
MORGANTINI Alberto di Mario, id. 1917, id. Torino, « Nizza ».
CHERSI Raoul di Matteo, id. 1917, id. Ferrara, « Firenze ».
SCAGLIONI Alfredo di Giuseppe, id. 1915, id. Milano I, « Savoia ».
MAUTINO Aldo di Umberto, id. 1917, id. Torino, « Nizza ».
BIANCO Augusto di Armando, id. 1916, id. Roma I, « Aosta ».
LIBERATI Alberto di Guglielmo, id. 1914, id. Roma I, « Genova ».
PIZZOCARO Umberto di Carlo Lodovico, id. 1915, id. Tortona. « Monferrato ».
CUCCURULLO Norberto di Amedeo, id. 1912, id. Roma I, « Guide ».
LODENA Carlo di Alberto, id. 1917, id. Bologna « Vittorio Emanuele ».
CELLA Virgilio di Giuseppe, id. 1915, id. Milano I, « Monferrato ».
DE LORENZI Paolo di Alberto, id. 1915, id. Ravenna, « Vittorio Emanuele II ».
CHIURAZZI Vittorio di Guido, id. 1918, id. Roma I, « Aosta ».
DE MARCHIS Renato di Cesare, id. 1913, id. Roma I, « Vittorio Emanuele ».
MILITELLO Francesco di Francesco, id. 1917, id. Roma I, « 2 gr. c.l. ».
CUGUSI Severo di Leonardo, id. 1916, id. Sassari, « gr. Sardegna ».
MAGGIORA VERGANO Antonio di Romano, id. 1917, id. Roma I, « Genova ».
LENOTTI Alessandro di Emilio, id. 1916, id. Torino, « Novara ».
MARESCA Alberto di Arturo, id. 1918, id. Napoli « Savoia ».
GAMBARO Angelo di Amedeo, id. 1917, id. Torino, « Piemonte Reale ».
SCHLITZER Mario di Giuseppe, id. 1917, id. Napoli, « Firenze ».
BENEVOLO Cesare di Camillo, id. 1917, id. Torino, « Piemonte Reale ».
NICOLETTI Luigi di Mario, id. 1916, id. Forlì, « Firenze ».
BORELLA Alberto di Angelo, id. 1917, id. Milano I, « Monferrato ».
ALTEA Enrico di Antonio, id. 1916, id. Roma I, « Piemonte Reale ».
GIARA Giantullio di Tullio, id. 1918, id. Roma I, « Saluzzo ».
PROMINENZA Francesco di Cosimo, id. 1915, id. Napoli, « Novara ».
RIGHINI Alfredo di Luigi, id. 1917, id. Roma I, « Novara ».
DAVALLI Gian Carlo di Pacifico, id. 1916, id. Bologna, « Guide ».
MORTARI Giorgio di Umberto, id. 1916, id. Roma I, « gr. Milano ».
VERONESI Enzo di Giuseppe, id. 1917, id. Ferrara, « Firenze ».
FERRARESI Francesco di Paolino, id. 1916, id. Roma I, « gr. Milano ».
DI SERAFINO Stelio di Giulio, id. 1916, id. Napoli, « Saluzzo ».
FERRERO Ferruccio di Nicolò, id. 1916, id. Vercelli, « Alessandria ».
COLONGO Ugo di Ottavio, id. 1915, id. Torino « Guide ».
DE LEONE Ugo di Ermanno, id. 1915, id. Roma I, « Saluzzo ».

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 271).

COSTANTINI Paolo di Giovanni, classe 1903, distretto Roma I. — Avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento, con anzianità 1 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 66).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

I seguenti capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, e dalla stessa data sono inscritti in quelli della milizia nazionale forestale:

AMIC Giovanni di Gerolamo, classe 1886, distretto Sassari.
ARVEDI Ferruccio di Ottavio, id. 1891, id. Verona.
BACCIONI Enrico di Eugenio, classe 1889, distretto Bologna.
BALZI Lionello di Giovanni, id. 1892, id. Pistoia.

BARCELLONI CORTE Francesco di Antonio, classe 1891, distretto Belluno.
BATTAGLIA Manlio di Giuseppe, id. 1886, id. Siracusa.
BERIZZI Pietro di Gregorio, id. 1890, id. Treviso.
BIGNARDI Pietro di Alfonso, id. 1890, id. Bologna.
BITOSSI Gaetano di Antonio, id. 1888, id. Forlì.
BONGIONI Riccardo di Pier Bartolo, id. 1888, id. Sondrio.
BONTEMPINI Ottorino di Vincenzo, id. 1889, id. Verona.
BRUNI Bartolomeo di Alessandro, id. 1890, id. Modena.
CATTANEO Mario di Pietro, id. 1885, id. Tortona.
FACCHINELLO Fausto di Alessandro, id. 1892, id. Treviso.
GALLO Adriano di Marcello, id. 1980, id. Ascoli Piceno.
GIACOBBI Mario di Giuseppe, id. 1890, id. Belluno.
GHERSI Aurelio di Adolfo, id. 1892, id. Messina.
GRAMIGNANI Pietro di Vittorio Emanuele, id. 1892, id. Palermo.
LANDI Raffaele di Nicola, id. 1891, id. Napoli.
MARINELLI Augusto di Francesco, id. 1887, id. Orvieto.
MARTINOLA Ugo di Giovanni, id. 1890, id. Sondrio.
MENEGHEL Luigi di Giovanni, id. 1891, id. Belluno.
MEROLA Ernesto di Francesco, id. 1891, id. Salerno.
MERSICA Antonio di Alessandro, id. 1892, id. Padova.
NARCISI Attilio di Emidio, classe 1890, distretto Ascoli Piceno.
ORTORI Manlio di Antonio, id. 1889, id. Udine.
PADOVAN Spiridione di Giov. Maria, id. 1888 id. Belluno.
PALLOTTI Giuseppe di Alfonso, id. 1890, id. Modena.
PALOPOLI Domenico di Luigi, id. 1892, id. Cosenza.
PANTALONI Agostino di Flaviano, id. 1889, id. Teramo.
PEDEMONTE Pietro di Alessandro, id. 1890, id. Cagliari.
VECCHI Pier Luigi di Giovanni, id. 1893, id. Milano II.
PELLEGRINI Emanuele di Enrico, id. 1892, id. Ancona.
PERONI Corrado di Camillo, id. 1890, id. Pesaro.
POGGI Luigi di Felice, id. 1892, id. Apuania.
POLLINI Angelo di Enrico, id. 1891, id. Pavia.
POZZOBON Mario di Augusto, id. 1890, id. Belluno.
RICCI Alfredo di Federico, id. 1888, id. Bologna.
RICCI Carlo di Vincenzo, id. 1891, id. Teramo.
RINDONE Angelo di Giuseppe, id. 1886, id. Caltanissetta.
ROGAI Francesco di Gaetano, id. 1884, id. Pisa.
SAPORI Luigi di Ovidio, id. 1891, id. Ravenna.
SCELFO Antonio di Salvatore, id. 1892, id. Caltanissetta.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 4, *milizia nazionale forestale, foglio* 160).

BATTISTI Ivo di Giuseppe, classe 1884, distretto Pisa, sezione staccata Livorno, le generalità sono rettificate in BATISTI Ivo di Giuseppe.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

I seguenti capitani sono sospesi precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

LEZZI Gennaro di Luigi, classe 1886, distretto Napoli.
REALE Nicolò di Giuseppe, classe 1893, distretto Genova.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

TADDEI Ugo di Luigi, classe 1892, distretto Ferrara. — Le generalità sono rettificate in TADDEI MASIERI Ugo di Luigi.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

CARLINI Gaetano di Angelo, classe 1887, distretto Firenze. — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 4 luglio 1934-XII, ai sensi dell'art. 71, lettera *f*) n. 3 della legge 11 marzo 1937-XV, n. 397.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

TENENTI

STURLESE Lombardo di Giovanni, nato il 16 marzo 1901, deposito Mogadiscio, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano a scelta ordinaria nell'arma stessa con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.
(*R. D.* 14-10-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-4-1939-XVII - *reg.* 14, *fog.* 12).

SPREAFICO Giuseppe di Battista, classe 1889, distretto Milano II. — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, dal 19 novembre 1932-X, ai sensi dell'art. 71, lettera *f*) n. 2, della legge 11 marzo 1926-IV, n. 397.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

SUPERCHI Primo di Giuseppe, classe 1891, distretto Vicenza. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruolo degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

I seguenti tenenti, sono rimossi dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

GRANDIS Giuseppe di Antonio, classe 1895, distretto Roma II.
SANTAMBROGIO Giuseppe di Luigi, id. 1898, id. Milano II.
MANZARDO Giov. Batta di Giovanni, classe 1895, distretto Padova.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

DE MERICH Alfredo di Giovanni, classe 1898, distretto Roma II. — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 27 novembre 1935-XIII.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

PAOLI Bruno di Egidio, classe 1902, distretto Firenze. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 13 marzo 1939-XVII, è restituito nella posizione di stato precedente a detta sospensione.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

SIVIERI Bruno di Giovanni, classe 1899, distretto Verona. — Le generalità sono rettificate in: BRESCIANI Bruno di Giovanni.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

LENSI Giulio Cesare di Alfredo, classe 1911, distretto Firenze. — Le generalità sono rettificate in: LENSI ORLANDI CARDINI Giulio Cesare di Alfredo.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

TAVASSI Ambrogio di Luigi, classe 1884, distretto Napoli. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

FOSSATI Silvio di Alessandro, classe 1885, distretto Torino. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5 della legge 16 giugno 1935-XII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

MARINONI Aldo di Luigi, classe 1884, distretto Bergamo. — E' sospeso disciplinarmente dal grado, per la durata di mesi 12, ai sensi degli articoli 38 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
L'anzianità di grado è portata al 1 febbraio 1919.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

CERETTI Augusto di Silvio, classe 1905, distretto Novara. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

GIACICH Nicolò di Biagio, classe 1903, distretto Pola. — Le generalità sono rettificate in: GIASSI Nicolò di Biagio.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

Le generalità dei sottonotati tenenti sono rettificate come a ciascuno indicate:

MALVEZZI CAMPEGGI Giuliano di Carlo, classe 1906, distretto Roma I, in: MALVEZZI CAMPEGGI marchese di Dozza, nobile dei conti della Selva e patrizio di Bologna Giuliano di Carlo.

MALVEZZI CAMPEGGI Antonio di Carlo, classe 1905, distretto Roma I, in: MALVEZZI CAMPEGGI di Dozza, nobile dei conti della Selva e patrizio di Bologna Antonio di Carlo.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, e dalla stessa data sono inscritti in quelli della milizia nazionale forestale:

ARNIER Adolfo di Carlo, classe 1897, distretto Verona.
AZZARONI Francesco di Federico, id. 1896, id. Bologna.
CIGAINA Tullio di Guido, id. 1887, id. Udine.
DELL'UTRI Giuseppe di Calogero, id. 1897, id. Caltanissetta.
GANDINI Carlo di Giacomo, classe 1896, distretto Tortona.
MALAVOLTA Domenico di Innocente, id. 1895, id. Tortona.
ORLANDINI Giov. Battista di Giuseppe, id. 1897, id. Arezzo.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 4, *milizia nazionale forestale, foglio* 160).

SOTTOTENENTI

I seguenti tenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, e dalla stessa data sono inscritti in quelli della milizia nazionale foresta:

BALDIN Guglielmo di Vitaliano, classe 1898, distretto Treviso.
CAPINERI Clemente di Pietro, id. 1880, id. Apuania.
PINO Rosario di Meno, classe 1897, distretto Caltanissetta.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 4, *milizia nazionale forestale, foglio* 160).

VALENTE Errico di Gennaro, classe 1898, distretto Avellino. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 16 gennaio 1936-XIV, è restituito nella posizione di stato precedente a detta sospensione.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

BREGONZIO Aristide di Emilio, classe 1899, distretto Varese. — Il R. decreto 3 settembre 1926-IV, col quale l'ex sottotenente fu eliminato dai ruoli è annullato, essendo stata definita la sua posizione disciplinare in condono.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

Il R. decreto 3 aprile 1924-II, è annullato nella parte che disponeva la revoca della nomina a sottotenente di complemento nell'arma di artiglieria dei sottonotati sottotenenti:

CARNEMOLLA Attilio di Corrado, classe 1901, distretto Palermo.
LANGASCO Edoardo di Pasquale, classe 1901, distretto Palermo.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

IOPPOLO Beniamino di Giovanni, classe 1906, distretto Messina. — Già sospeso precauzionalmente dal grado, con R. decreto-legge 12 agosto 1938-XVI, è collocato in sospensione disciplinare dal grado per la durata di mesi 12, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

L'anzianità dell'ufficiale è fissata al 16 giugno 1933-XI.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

CHESSA Ilio di Francesco, classe 1907, distretto Oristano — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

IANNONE Arturo di Giovanni, classe 1904, distretto Napoli. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

ASPIRANTI UFFICIALI

DALLA VALLE Amerigo di Zenone, classe 1917, 5 rgt. alp. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

LENSI Giorgio di Alfredo, classe 1913, distretto Firenze. — Le generalità sono rettificate in: LENSI ORLANDI CARDINI Giorgio di Alfredo.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

LEONZINI Giacobbe di Isacco, classe 1914, distretto Trieste. — E' incorso nella perdita del grado, per perdita della cittadinanza italiana dal 12 dicembre 1938-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 4, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento:

Con anzianità 1 *aprile* 1938-XVI:

MASANI Albertino di Francesco, classe 1915, distretto Firenze.	Segue *Inga* Lorenzo.
CIFFO Francesco di Gaetano, id. 1913, id. Catania.	Id. *Palma* Gennaro.
MOLTEDO Eugenio di Alfredo, id. 1913, id. Napoli.	Id. *Fabiani* Giovanni.

Con anzianità 1 *ottobre* 1938-XVI:

POZZI Egidio di Leopoldo, classe 1914, distretto Monza.	Segue *Vasarri* Cesare.
MARINO Vincenzo di Eduardo, id. 1912, id. Nola.	Id. *Dall'Oro* Ezio.

Con anzianità 1 *marzo* 1939-XVII:

PULINI Enrico di Corrado, classe 1917, distretto Milano I.	Segue *Ruella* Bartolomeo.
MEUCCI Mario di Gino, id. 1916, id. Roma I.	Id. *Raineri* Mario.
MERLI Mario di Tito, id. 1916, id. Firenze.	Id. *Prata* Mario.
DEL BUBBA Alessandro di Vittorio, id. 1916, id. Milano I.	Id. *Bernabei* Emilio.
GINATTA Riccardo di Cristoforo, id. 1917, id. Genova.	Id. *Ravalli* Tomaso.
RAFTI Rocco di Vincenzo, id. 1915, id. Roma I.	Id. *Walter* Emilio.
DUMONTEL Enrico di Ascanio, id. 1914, id. Milano I.	Id. *Bruno* Bruno
MARCHESI Federico di Giuseppe, id. 1913, id. Genova.	Id. *Bruti* Liberato.
BARONCINI Mario di Gualtiero, id. 1914, id. Bologna.	Id. *Lagattolla* Armando.

Con anzianità 1 *novembre* 1939-XVII:

ARCANGELI Aldo di Attilio, classe 1913, distretto Forlì.

Con anzianità 1 *dicembre* 1939-XVII:

TRABALDO PALLETTA Saverio di Gentile, classe 1914, distretto Vercelli.
ALESSIO Alfonso di Pasquale, classe 1914, distretto Cosenza.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 318).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, con l'anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 *dicembre* 1938-XVII:

FILETICI Fernando di Giov. Battista, classe 1901, distretto Roma I. — Segue *Berardi* Dino.

Con anzianità 1 *febbraio* 1939-XVII:

GORE' Adolfo di Andrea, classe 1899, distretto Roma II.
DE PASQUALE Oscar di Giuseppe, id. 1898, id. Reggio Calabria.
— Seguono *Gamberini* Antonio.

PRESTIFILIPPO Sante di Gaetano, id. 1899, id. Orvieto.
MARASINI Augusto di Lodovico, id. 1908, id. Genova.
RAGUSA Giuseppe di Pasquale, id. 1907, id. Agrigento.
RANIERI Domenico di Tullo, id. 1912, id. Ravenna.
— Seguono *Pedrini* Francesco.

Con anzianità 1 *maggio* 1939-XVII:

VITA Pietro di Domenico, classe 1890, distretto Reggio Calabria.
BIANCHI Giovanni di Virgilio, id. 1897, id. Grosseto.
ALBERO Armando di Antonio, classe 1905, distretto Milano I.
MIRABELLA Luigi di Salvatore, classe 1912, id. Napoli.

Con anzianità 1 *giugno* 1939-XVII:

BABBINI Bruno di Raffaele, classe 1898, distretto Bologna. — Precede *Righini* Angelo.
FRANCESCHINI Turno di Secondo, id. 1907, id. Padova. — Segue *Giacomini* Aurelio.

Con anzianità 1 *luglio* 1939-XVII:

RODATI Alessandro di Fernando, classe 1896, distretto Roma II.
MEUCCI Giuseppe di Amerigo, id. 1893, id. Firenze.
— Precedono *Bradaschia* Luigi.

FRANCALANCI Enrico di Edoardo, id. 1896, id. Lucca.
BERGONZONI Edmondo di Armando, id. 1900, id. Bologna.
DALLAGO Giovanni di Francesco, id. 1911, id. Pesaro.
NICCOLINI Angelo di Giocondo, id. 1911, id. Roma I.
FLORIDIA Rosario di Giuseppe, id. 1913, id. Siracusa.
— Seguono *Bradaschia* Luigi.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

POGGIO Carlo di Martino, classe 1896, distretto Alessandria.
FORTI Giacinto di Alessandro, id. 1910, id. Addis Abeba.
DORIA Mario di Luigi, id. 1911, id. Venezia.
ERCOLI Giuseppe di Achille, classe 1913, distretto Pinerolo.
CICERONI Antonio di Nicola, id. 1901, id. Ancona.
PENOVI Luigi di Giovanni Battista, id. 1913, id. Tortona.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

ANSALONI Antonino di Enrico, classe 1915, distretto Modena.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 66).

PETRILLI Francesco di Luigi, nato il 18 settembre 1913, distretto Frosinone. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 54 del *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 4929, *leggasi*: destinato 8 a. ca., *anzichè*: 10 a. ca.

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

MANFREDINI Manfredo di Zelindo, classe 1886, distretto Bologna. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

PRIMI CAPITANI

VALERIO Emilio di Nicolangelo, classe 1891, distretto Campobasso. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, e dalla stessa data inscritto in quelli della milizia nazionale forestale.
(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 4 *milizia nazionale forestale*, *fog.* 160).

CAPITANI

I seguenti capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, e dalla stessa data sono inscritti in quelli della milizia nazionale forestale:

BAROZZI Ettore di Enrico, classe 1890, distretto Mantova.
BASILE Giov. Battista di Ernesto, id. 1891, id. Palermo.
BONVICINI Francesco di Giovanni, id. 1890, id. Verona.
BOTTONI Mario di Giuseppe, id. 1893, id. Pavia.
BOVIO Emilio di Luigi, id. 1890, id. Belluno.
CAMMARATA Luigi di Giovanni, id. 1887, id. Caltanissetta.
CANEVARI Paolo di Cesare, id. 1892, id. Pavia.
CASTIGLIA Enrico di Luigi, id. 1890, id. Palermo.
CERRI Carlo di Luigi, id. 1891, id. Pavia.
CESCO Giov. Battista di Gaetano, id. 1889, id. Belluno.
COLLIA Carmine di Rosario, id. 1892, id. Cosenza.
CRISTANINI Ettore di Adamo, id. 1891, id. Mantova.
FADDA Gino di Federico, classe 1890, distretto Cagliari.
FERRARINI Alfredo di Arturo, id. 1892, id. Bologna.
GAZZERA Tiresio di Giov. Battista, id. 1889, id. Belluno.
GUICCIARDI Ernesto di Arrigo, id. 1885, id. Sondrio.
LA GREGA Alfredo di Nicola, id. 1886, id. Cosenza.
LEURATTI Giov. Battista di Attilio, id. 1891, id. Reggio Emilia.
MAGNAGHI Silvio di Riccardo, id. 1890, id. Pavia.
MALAGOLI Cesare di Galerio, id. 1884, id. Modena.
MAZZOCCHI Dante di Giovanni, id. 1892, id. Tortona.
MERCATANTI Tullio di Enrico, id. 1889, id. Orvieto.
MINEO Giovanni di Giuseppe, id. 1889, id. Trapani.

PELLEGRINI Emilio di Giuseppe, classe 1887, distretto Pavia.
PIOTTI Mario di Ernesto, classe 1892, distretto Brescia.
SANGALLI Bruno di Amilcare, classe 1889, distretto Pesaro.
TARONI Adalciso di Giovanni, id. 1889, id. Ravenna.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 4 *milizia nazionale forestale, fog.* 160)

SAVINI Claudio di Virgilio, classe 1888, distretto Milano II. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

RINALDI Rinaldo di Gaetano, classe 1896, distretto Livorno. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

ZACCONE Giuseppe di Rocco, classe 1896, distretto Messina. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

TENENTI

PASOTTO Manlio di Albino, classe 1892, distretto Rovigo. — Già sospeso precauzionalmente dal grado, con R. decreto 14 luglio 1937-XV, è restituito nella posizione di stato precedente a detta sospensione.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

PANCANI Pietro di Ottavio, classe 1888, distretto Firenze. — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, dal 15 marzo 1939-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 6, lettera *c*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

I seguenti tenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, e dalla stessa data sono inscritti in quelli della milizia nazionale forestale:

CARPANO Federico di Onorato, classe 1888, distretto Trieste.
CAVAZZUTI Vincenzo di Giov. Battista, id. 1891, id. Modena.
FLORES Giuseppe di Angelo, id. 1898, id. Oristano.
GAMBARANA Carlo di Enrico, id. 1889, id. Pavia.
MAISANO Leopoldo di Rosario, classe 1890, distretto Palermo.
PASQUALINI Pirro di Valentino, id. 1885, id. Sacile.
SALVINI Foscolo di Vincenzo, id. 1886, id. Piacenza.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 4 *milizia nazionale forestale, fog.* 160).

SOTTOTENENTI

FAVETTA Elio, classe 1911, distretto Milano I. — Le generalità sono rettificate in: MARCORA Elio di Luigi.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

LONGO Arcangelo di Carmelo, nato il 7 aprile 1912, distretto Catania. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, dispensa 64, pagina 6253, *leggasi*: 231 reggimento fanteria, *anzichè*: distretto Catania.

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 marzo 1939-XVII:

KUNKL Giovanni di Silvio, classe 1911, distretto Genova, 1 g. m.
PELLETTA Emilio di Giuseppe, id. 1916, id. Milano, 1 g. m.
BASUNTI Aldo di Augusto, id. 1911, id. Pisa, 1 g. p.
CAVALLOTTI Vittorio di Ferdinando, classe 1916, distretto Milano, scuola allievi ufficiali complemento genio.
FUMERO Carlo di Oreste, id. 1918, id. Roma I, S g.

ROERO di MONTICELLO Guglielmo di Leone, classe 1915, distretto Torino, 1 g.
VEZZOLI Venanzio di Giovanni, id. 1917, id. Bergamo, scuola allievi ufficiali complemento genio.
TOSCHI Ulisse di Mauro, id. 1913, id. Bologna, 6 g.
ALLINEY Dino di Guido, id. 1918, id. Torino, 1 g.
ODDINI Giorgio di Michele, id. 1916, id. Roma I, 1 g. m.
PASSERA Silvio di Ercole, id. 1911, id. Roma I, 4 g.
BERARDINELLI Mario di Matteo, id. 1918, id. Bologna, 12 g.
PASTONESI Giorgio di Giacinto, id. 1916, id. Ferrara, 6 g
MARCHI Giuseppe di Vincenzo, id. 1915, id. Roma I, 8 g.
MANNA Mario di Alfonso, id. 1917, id. Roma I, 8 g.
PAROLINI Gino di Ferruccio, id. 1915, id. Roma I, 8 g.
CALDARA Aldo di Benedetto, id. 1916, id. Roma I, 8 g.
SOTTSAS Ettore di Ettore, id. 1917, id. Torino, 1 g.
ROSELLI LORENZINI Ignazio di Gaetano, id. 1915, id. Roma I, 8 g.
DE ORCHI Vittorio di Luigi, id. 1916, id. Roma I, 8 g.
TROZZI Saverio di Riccardo, id. 1916, id. Roma I, 5 g.
MIGLIETTA Ugo di Francesco Saverio, id. 1912, id. Firenze, 7 g.
CORDA Giambattista di Cavino, id. 1915, id. Roma I, 20 g.
ASTUNI Enrico di Enrico, id. 1914, id. Roma I, 8 g.
ROTATI Francesco di Medardo, id. 1916, id. Roma I, 8 g.
CHEMI Domenico di Antonio, id. 1912, id. Torino, 1 g.
MARINI Vittorio Veneto di Mario, id. 1919, id. Roma I, 21 g.
CALI' Salvatore di Giovanni, id. 1917, id. Roma I, scuola centrale genio.
CAMATINI Ezio di Mario, id. 1916, id. Roma I, scuola centrale genio.
BANDINI Baldo di Achille, id. 1918, id. Torino, g. f.
NAVAZIO Virgilio di Giuseppe, id. 1916, id. Bologna, 6 g.
RENZI Renato di Guido, id. 1916, id. Roma I, 8 g.
PELLEGRINI Petronio di Alessandro, id. 1916, id. Roma I, 4 g.
CIMA Mario di Vincenzo, id. 1914, id. Roma I, 8 g.
PATRIARCA Torquato di Antonio, id. 1914, id. Roma I, 8 g.
ALAIMO Luigi di Icilio, id. 1916, id. Milano I, scuola allievi ufficiali complemento genio.
TOSCANO Albertomario di Rosario, classe 1914, distretto Roma I, 1 g.
MUSSA IVALDI VERCELLI Angelo di Ferdinando, id. 1916, id. Torino, 1 g.
FILIPPI Eros di Luigi, id. 1914, id. Firenze, 7 g.
ANDRIANO Umberto di Sisto, id. 1916, id. Torino, 1 g.
CORINALDESI Luigi di Rodolfo, id. 1914, id. Roma I, 8 g.
SCHIRILLO Giorgio di Vito, id. 1916, id. Roma I, 8 g.
NADOTTI Giovanni di Adolfo, id. 1919, id. Torino, 4 g.
LUBERTI Giuseppe di Carlo, id. 1914, id. Roma I, 8 g.
PUCCIONI Gino di Corrado, id. 1916, id. Roma I 8 g.
CARDINALI Bruno di Narciso, id. 1917, id. Roma I, 8 g.
WILD Alessandro di Enrico, id. 1914, id. Torino, g. f.
MARINO Libero di Salvatore, id. 1912, id. Enna, 20 g.
BOTTINI Alessandro di Giovanni, id. 1917, id. Roma I, 8 g.
MARCHINI Alfio di Alessandro, id. 1912, id. Roma I, 8 g.
FAGGIOLI Antonio di Giovanni, id. 1912, id. Bologna, 6 g.
CARBONE Igino di Giacomo, id. 1917, id. Torino, 1 g.
LOSITO Alberto di Carmine, id. 1915, id. Torino, 1 g.
PIGA Luciano di Giuseppe, id. 1915, id. Sassari, btg. g. Sardegna.
FRANSONI Raffaele di Domenico, id. 1911, id. Roma I, 1 g.
BOBBA Gianangelo di Felice, id. 1916, id. Varese, scuola allievi ufficiali complemento genio.
RUFFO Giovanni di Rufo, id. 1918, id. Roma I, 8 g.
RONCAGLI Gino di Giovanni, id. 1911, id. Bologna, 6 g.
RICCI Claudio di Rosario, id. 1915, id. Roma I, 7 g.
PIGNOCCHI Silvano di Gino, id. 1915, id. Bologna, 6 g.
COSTANTINI Ercole di Pierpaolo, id. 1916, id. Torino, 1 g.
BARBIERI Carlo di Domenico, id. 1914, id. Milano I, 3 g.
BENASSI Paolino di Vincenzo, id. 1915, id. Bologna, 6 g.
LUZZI Loris di Clemente, id. 1912, id. Viterbo, scuola centrale genio.
FRANCESCHINI Cesare di Felice, id. 1917, id. Milano I, 7 f. per compagnia chimica.
DE CAPRARIIS Antonio di Filippo, id. 1917, id. Napoli, 10 g.
CERONI Domenico di Paolo, id. 1915, id. Bologna, 6 g.

MAZZARDA Adriano di Martino, classe 1915, distretto Roma I, 21 g.
PAVANELLO Renato di Pietro, id. 1917, id. Tripoli, 20 g.
LA CAVERA Domenico di Michele, id. 1916, id. Roma I, 12 g.
CAPUZZI Alessandro di Attilio, id. 1918, id. Cremona, 3 g.
ANDREASI-BASSI Marcello di Everardo, id. 1915, id. Roma I, 8 g.
BALDESCHI Curzio di Oberdan, id. 1915, id. Pesaro, 6 g
MUZZI Franco di Luigi, id. 1917, id. Firenze, 7 g.
SABATINI Bernardo di Armede, id. 1915, id. Roma I, 2 g.
VALLE Ettore di Arturo, id. 1915, id. Palermo, 5 g.
DI TEMPORA Enrico di Domenico, id. 1913, id. Roma I, 8 g.
GIOIA Gjalma di Giovanni, id. 1915, id. Benevento, 1 g.
MURATORI Antonio di Luigi, id. 1915, id. Roma I, 5 g.
MILANESI Bruno di Ilario, id. 1918, id. Napoli, 7 g.
CREMONESE Vittorio di Alberto, id. 1916, id. Campobasso, 5 g.
DI CAPUA Renzo di Enrico, id. 1915, id. Bologna, scuola allievi ufficiali complemento genio.
GRASSI Remo di Ottorino, id. 1914, id. Lodi, 3 g.
MICCHIARDI Giacomo di Bernardo, id. 1916 id. Torino, 1 g.
BASSINO Mario di Edoardo, id. 1915, id. Torino, 2 g.
COLOMBO Gian Paolo di Amleto, id. 1915, id. Milano I, 3 g.
FIORDALISI Francesco di Giovanni, id. 1914, id. Cosenza, 4 g.
LUPOLI Raffaele di Antonio, id. 1913, id. Nola, 10 g.
RASI Renato di Raffaele, id. 1914, id. Milano I, 3 g.
FEDERICO Federico di Palmo, id. 1914, id. Roma I, 8 g.
MOALLI Giuseppe di Oreste, id. 1915, id. Milano I, 1 g.
FANTO' Cesare di Domenico, id. 1916, id. Roma I, 6 g.
NATALUCCI Agostino di Tiberio, id. 1917 id. Roma I, 8 g.
ROSSI Roberto di Roberto, id. 1915, id. Roma I, 4 g.
GUARNERI Davide di Eugenio, id. 1914, id. Cremona, scuola allievi ufficiali complemento genio
GUARNIERI Leonardo di Romano, id. 1915, id. Rovigo, 4 g.
RINI Rosario di Pietro, id. 1912, id. Palermo, 12 g.
MAINARDI Luigi di Silvio, id. 1916, id. Roma I, 7 g.
DEL PAPA Adelchi di Giovanni, classe 1913, distretto Aquila, 2 g. m.
CANTALUPI Sergio di Paolo, id. 1915, id. Milano I, 4 g.
ZANI Bruno di Oreste, id. 1915, id. Bologna, 20 g
MARCONE Luigi di Tommaso, id. 1915, id. Roma I, 5 g.
TALLARICO Antonio di Vincenzo, id. 1909, id. Catanzaro, 5 g.
GIACHINO Luigi di Bartolomeo, id. 1913, id. Roma I, 4 g.
PAJETTA Rino di Angelo, id. 1917, id. Varese, 2 g.
BOTTINI Attilio di Enrico, id. 1915, id. Cremona, 4 g.
FABIANI Vittorio di Oreste, id. 1916, id. Roma I, 6 g.
CALZARANO Pasquale di Calogero, id. 1912, id. Agrigento, 12 g.
LA MARCA Giovanni Maria di Filippo, id. 1916, id. Torino, 4 g.
FIORI Francesco di Vincenzo, id. 1915, id. Taranto, 9 g.
NAVAZIO Mario di Matteo, id. 1911, id. Roma I, 7 g.
TENCA Emilio di Luigi, id. 1913, id. Milano I, 1 g. m.
PONZELLINI Giulio di Carlo, id. 1915, id. Varese, 2 g
SIFO Giuseppe di Emilio, id. 1917, id. Roma I, 2 g.
DRAGO Sebastiano di Francesco, id. 1916, id. Palermo, 12 g.
PARENTI Alberto di Mario, id. 1917, id. Bologna, 2 g. m.
GASPARINI Giberto di Nicodemo, id. 1913, id. Modena, 5 g.
DE FRANCISCO Ferdinando di Battista, id. 1916, id. Torino, g. f.
BARBA Aurelio di Giuseppe, id. 1914, id. Palermo, 12 g.
SCANDURA Danilo di Lucio, id. 1912, id. Roma I, 8 g.
PASCA Ugo di Raffaele, id. 1913, id. Milano I, 3 g.
GENEVOIS Giulio di Andrea, id. 1913, id. Napoli, 9 g.
ZANINI Bruno di Gaetano, id. 1915, id. Forlì, g. f.
PALERMO Carlo di Gaspare, id. 1915, id. Palermo, 2 g.
CRISTALLI Guglielmo di Raffaele, id. 1911, id. Foggia, 9 g.
PIETRONE Renato di Raffaele, id. 1914, id. Salerno, 4 g.
CASTIGLIONI Umberto di Daniele, id. 1914, id. Milano I, 1 g.
ROSSI Domenico di Giusto, id. 1916, id. Milano I, 4 g.
PETRILLO Antonio di Giovanni Battista, id. 1915, id. Caserta, 10 g.

TRABIA Francesco di Sebastiano, classe 1915, distretto Palermo, 12 g.
ASTESANI Emilio di Tullio, id. 1914, id. Milano I, 5 g.
SALVATORI Tito di Italo, id. 1913, id. Lucca, 4 g.
GUARRERA Elio di Vincenzo, id. 1915, id. Caserta, 10 g.
DRAGONETTI Vivaldo di Giuseppe, id. 1914, id. Roma I, 7 g.
REVIGLIO DELLA VENARIA Luigi di Giuseppe, id. 1914, id. Torino, 1 g.
ATELLA Oronzo di Giuseppe, id. 1913, id. Napoli, 9 g.
TRECCA Osman di Trifone, id. 1911, id. Lecce, scuola centrale g.
GUASTONI Giuseppe di Luigi, id. 1911, id. Piacenza, 2 g.
CATALANO Claudio di Giorgio, id. 1912, id. Napoli, scuola centrale g.
BELNAVA Francesco di Pasquale, id. 1915, id. Roma I, 12 g.
NATI Aldo di Roberto, id. 1912, id. Roma I, 1 g.
LO CASTO Giuseppe di Francesco, id. 1915, id. Palermo, 5 g.
PAGLIANI Camillo di Claudio, id. 1916, id. Lodi, 2 g.
APOSTOLI Manfredo di Tullio, id. 1914, id. Roma I, 21 g.
PERUCCA Antonio di Eligio, id. 1917, id. Torino, 2 g.
BERTACCA Elios di Francesco, id. 1914, id. Lucca, 2 g.
DI LENA Michele di Ferdinando, id. 1914, id. Aversa, 11 g.
MAISTO Riccardo di Riccardo, id. 1915, id. Milano I, 11 g.
BIONDO Pietro di Giovanni Battista, id. 1915, id. Milano I, 11 g.
GUIZZARDI Amelio di Alfredo, classe 1915, distretto Bologna, 2 g. m.
ARNAUD Adolfo di Giovanni, id. 1915, id. Torino, 11 g.
BUSINARO Duilio di Antonio, id. 1916, id. Cremona, 3 g.
CAMPANELLA Andrea di Giuseppe, id. 1915, id. Milano I, 1 g. m.
ANNALORO Giuseppe di Santi, id. 1912, id. Palermo, 21 g.
RADICONCINI Silvio di Alfredo, id. 1915, id. Roma I, 1 g. m.
POGGI Cesare di Augusto, id. 1912, id. Bologna 6 g.
SCOTTI Arduino di Giuseppe, id. 1914, id. Napoli, 10 g.
BORRELLO Francesco di Vito, id. 1913, id. Lecce, 7 g.
BARTOLOZZI Stefano di Iacopo, id. 1915, id. Arezzo, 7 g.
DOMESTICO Francesco di Pasquale, id. 1916, id. Cosenza, 4 g.
MARZORATI Luigi di Edoardo, id. 1915, id. Milano, 11 g.
TRAGELLA Giangaetano di Antonio, id. 1917, id. Milano I, 11 g.
MARESCA Raffaele di Giovanni, id. 1912, id. Napoli, 10 g.
PETRELLI Pasquale di Giuseppe, id. 1914, id. Napoli, 2 g.
JANTSET Arduino di Anastasio, id. 1915, id. Trieste, 11 g.
RUGGIERI Oreste di Giovanni, id. 1915, id. Barletta, 9 g.
SANESE Amelio di Germano, id. 1912, id. Chieti, 1 g. m.
POLLARA Giuseppe di Antonino, id. 1915, id. Palermo, 1 g. m.
VINACCIA Giulio Cesare di Gaetano, id. 1917, id. Roma I, scuola centrale genio.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 275)

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con l'anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 maggio 1939-XVII:

D'ERAMO Vincenzo di Leucio, classe 1911, distretto Genova.
BIANCIARDI Francesco Bruno di Antonio, id. 1910, id. Siena.
} Precedono *Podini* Mario.

ROBERTO Ferruccio di Luigi, id. 1901, id. Ferrara. — Segue *Podini* Mario.

Con anzianità 1 luglio 1939-XVII:

FERRARI Antonio di Matteo, classe 1891, distretto Genova.
RAINIERI Luigi di Paolo, id. 1910, id. Ferrara.
ZANOTTA Carlo di Geremia, classe 1909, distretto Monza.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

MINESTRINI Orlando di Ferdinando, classe 1907, distretto Gorizia.
CASOLI Edmondo di Primo, id. 1911, id. Reggio Calabria. } Precedono *Allegri* Enrico.

CAPINI Almerico di Guglielmo, id. 1914, id. Genova.
CAGLIARI Lorenzo di Ferdinando, id. 1910, id. Reggio Emilia.
BUCCOLINI Luigi di Alfredo, id. 1912, id. Genova.
BORELLI Roberto di Giuseppe, id. 1911, id. Macerata. } Seguono *Allegri* Enrico.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

ALBANO Francesco di Giuseppe, classe 1901, distretto Roma II.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 66).

MOSINI Giammario di Giuseppe, classe 1914, 3 genio. — Le generalità sono rettificate in MASINI Giammarco di Giuseppe.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

PONZO Mario di Giuseppe, classe 1882, zona Roma. — Il R. decreto 28 gennaio 1926-IV, con il quale fu disposta l'iscrizione nei ruoli del complemento è annullato e considerato come non avvenuto, perchè l'ufficiale era stato già trasferito nel suddetto ruolo con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1915.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

CAPITANI

SERRANTONIO Giulio di Cesidio, classe 1897, distretto Sulmona. — Le generalità sono rettificate in: SARRANTONIO Giulio di Cesidio.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 340).

DEBBASCH Giuseppe di Abramo, classe 1890, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5418, *leggasi*: distretto Pisa, sezione staccata Livorno, *anzichè*: Pisa.

TENENTI

SAMEK Emanuele di Emilio, classe 1900, distretto Apuania. — Le generalità sono rettificate in: SAMEK-LODOVICI Emanuele di Emilio.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

GARAU Marcello di Salvatore, classe 1896, distretto Cagliari. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6705, *leggasi*: distretto Cagliari, *anzichè*: Oristano.

SOTTOTENENTI

MORANDI Federico di Enrico, classe 1893, distretto Bologna. — Già cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito con R. decreto 21 febbraio 1935-XIII, è reintegrato nel grado, ai sensi dell'articolo 84 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, essendo stato revocato con R. decreto 21 luglio 1938-XVI il suo trasferimento nell'arma aeronautica.
(*R. D.* 3-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

TONETTI-TOGNOLI Lando, classe 1912, distretto Napoli. — Le generalità sono rettificate in: MANDRIOLI-TOGNOLI Lando.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

TRAMONTANO Francesco di Antonino, classe 1908, distretto Salerno. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5649, *leggasi*: TRAMONTANA.

ACHENZA Silvia di Giuseppe, classe 1906, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Nella variazione pubblicata a pag. 6711 del *Bollettino ufficiale* 1939 *leggasi*: anzianità 1 ottobre 1928, *anzichè*: 1 ottobre 1938.

APPINO Virgilio di Battista, classe 1911, 7 f. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6271, *leggasi*: 7 f., *anzichè*: distretto Milano I.

ANTONIOLI Emilio di Virginio, classe 1913, distretto Milano I. — Nel prevvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6270, *leggasi*: nato il 20 *anzichè*: il 30 gennaio.

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti allievi ufficiali sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina agli enti per ciascuno indicati, ai quali si presenteranno il mattino del 15 febbraio 1940-XVIII.

Coloro che siano ascritti a ferma ordinaria o di primo grado presteranno servizio per i primi tre mesi col grado di aspirante ufficiale, ed ulteriormente, se idonei, col grado di sottotenente, fino al compimento dei rispettivi obblighi di servizio.

Coloro che invece, siano ascritti alle ferme minori di 2 e 3 grado o comunque con obblighi di leva pari a tale ferma (contradistinti con la lettera R) presteranno un mese di servizio da aspirante ed uno, se idonei, col grado di sottotenente, con facoltà di compiere tale servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino, iniziandolo però non prima del 15 aprile 1940.

Gli aspiranti ufficiali contradistinti con la lettera R), in attesa di compiere il servizio di prima nomina, verranno assunti in forza dai comandi di distretto di residenza, tramite i quali gli interessati trasmetteranno ai competenti comandi di corpo d'armata le domande relative all'epoca in cui gradiscono compiere il servizio di prima nomina.

La Direzione della scuola di applicazione di sanità militare, fornirà agli interessati i necessari documenti di viaggio agli aspiranti che debbono iniziare il servizio il 15 febbraio 1940, per quelli contradistinti con la lettera R) provvederanno i rispettivi distretti di residenza.

Appena ultimato il servizio da aspirante come sopra è stato indicato, i corpi dovranno rimettere subito a questo Ministero le proposte, favorevole o contrarie, per la nomina a sottotenente di tutti gli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1930-XV, disp. 27 n. 247 investendo senz'altro del grado di sottotenente quelli giudicati idonei.

FEIGUSCH Michele di Antonio, nato il 9 maggio 1912, distretto Bari, destinazione 47 a. D.

NERI Danilo di Carlo, nato il 16 maggio 1913, distretto Firenze, destinazione 128 f.

NARPOZZI Aureliano di Altero, nato il 22 luglio 1913, distretto Padova, destinazione 58 f.

LENZI Eugenio di Amerigo, nato il 10 febbraio 1914, distretto Lucca, destinazione 4 cr.

RUOSI Nicola di Enrico, nato il 29 luglio 1914, distretto Napoli, destinazione 8 a. ca.

PESCE Vito di Francesco, nato il 22 maggio 1914, distretto Bari, destinazione 139 f.

LIGORI Raffaele di Benedetto, nato il 26 ottobre 1914, distretto Lecce (R), destinazione 140 f.

CALIA Andrea di Bernardino, nato il 28 giugno 1912, distretto Torino, destinazione istituto superiore Guerra.

PEZZATI Alberto di Mario, nato l'11 marzo 1912, distretto Como (R), destinazione deposito 67 f.

THORAUSCH Rodolfo di Osvaldo, nato il 9 marzo 1913, distretto Milano I, destinazione 3 b.

BERGAMINI Viano di Umberto, nato il 10 ottobre 1914, distretto Modena, destinazione 36 f.

CIANFERONI Giorgio di Giuseppe, nato il 18 febbraio 1913, distretto Como, destinazione 58 a. df.

ADRAGNA Italo di Giacomo, nato il 28 febbraio 1911, distretto Trapani, destinazione scuola applicazione fanteria.

LUCIDI Giuseppe Arnaldo, nato il 4 aprile 1913, distretto Roma I, destinazione 51 f. Sc. A. S. Rieti.

ROVANO Agostino Domenico, nato il 5 dicembre 1913, distretto Ivrea, destinazione scuola militare alpinismo.

DE MARCHIS Antonio di Giuseppe, nato il 17 ottobre 1914, distretto Aquila, destinazione 13 f.

GAGLIANO Salvatore di Carmelo, nato il 7 maggio 1915, distretto Catania, destinazione 75 f.

ALESSI Vincenzo di Giuseppe, nato il 21 settembre 1912, distretto Caltanissetta, destinazione 2 a. a.

CRESCENZI Carlo di Basilio, nato il 22 luglio 1913, distretto Salerno, destinazione 2 a. c.

ODDO Mario di Francesco, nato il 27 novembre 1912, distretto Trapani, destinazione 5 f.

GRASSI BERTAZZI Mario di Giambattista, nato il 4 luglio 1913, distretto Catania, destinazione 24 a. Df.

DE FLORIO Giovanni Angelo, nato il 10 giugno 1913, distretto Taranto, destinazione 15 a. Df.

CALABRO' Pasquale di Vincenzo, nato il 10 maggio 1911, distretto Reggio Calabria, destinazione 6 a. Df.

MAROTTA Antonio di Giuseppe, nato il 2 marzo 1911, distretto Salerno, destinazione 2 g. m.

LEGIARDI-LAURA Luciano di Cesare, nato il 18 agosto 1911, distretto Torino, destinazione 1 centro esperienze artiglieria Nettunia.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* - *reg.* , *fog.*).

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con l'anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

FORTI Marcello di Giacomo, classe 1906, distretto Trieste. — Precede *Cuizza* Tito.

SIMEONE Amedeo di Francesco, id. 1897, id. Napoli.
ZACCANTI Aldo di Enrico, id. 1908, id. Milano I.
NARDI Federico di Raffaele, id. 1898, id. Napoli. — Seguono *Borrelli* Federico.

Con anzianità 1 *febbraio* 1939-XVII:

PINTOZZI Prospero di Vincenzo, classe 1903, distretto Napoli. — Segue *Meliadò* Nicolino.

FERRARA Sebastiano di Felice, id. 1898, id. Napoli. — id. *Fusco* Vincenzo.

Con anzianità 1 *marzo* 1939-XVII:

CIANI Marco di Angiolo, classe 1900, distretto Firenze.
CASABIANCA Francesco di Giusto, id. 1902, distretto Pisa, sezione Livorno.
NOBILI Luigi Settimo di Enrico, id. 1906, id. Apuania.
CATELLI Francesco di Giovanni, id. 1908, id. Lucca. — Precedono *Ricci* Vincenzo.

NANNEI Bruno di Alfredo, id. 1906, id. Parma. — Segue *Bonnet* Alfredo.

Con anzianità 1 luglio 1939-XVII:

MASCHERONI Luigi di Luigi, classe 1908, distretto Milano I.
BELARDINELLI Attilio di Clelio, id. 1896, id. Ancona.
VULPI Michele di Vito, id. 1893, id. Bari.
SCARSI Giacomo di Giuseppe, id. 1906, id. Genova.
BOTTAZZI Marcello di Battista, classe 1894, distretto Tortona.
PEZZI Giacinto di Gaetano, id. 1899, id. Genova.
RIZZARDI Gaetano di Antonio, id. 1900, id. Venezia.
PARLATO Aniello di Domenico, id. 1910, id. Nola.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

PIERMATTEI Giuseppe di Antonio, classe 1901, distretto Roma II.
MATASSI Cesare di Giovanni, classe 19[illegible], distretto Ivrea.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

AMBIVERI Maurizio di Giuseppe, classe 1897, distretto Bergamo.
de MATTHAEIS Amedeo di Antonio, id. 1901, id. Bari.
NICOLI Ferruccio di Valentino, classe 1901, distretto Verona.
SANTI Renato di Umberto, id. 1912, id. Verona.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

BELLINI Renzo di Sabatino, classe 1901, distretto Pisa.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 61).

FRANCESCHELLI Nicola di Elpidio, nato il 7 marzo 1900, distretto Roma II è destinato per il servizio di prima nomina all'ospedale militare di Roma. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 65 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *leggasi*: distretto Milano II e destinato all'ospedale militare di Milano.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

Primi capitani

CURZIO Annibale di Domenico, classe 1893, distretto Salerno. — Nel provvedimento che la riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6131, *leggasi*: distretto Salerno, *anzichè*: Nola.

Tenenti

DE SIMONE Luigi di Carmine, classe 1907, distretto Teramo. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5742, *leggasi*: distretto Teramo, *anzichè*: Taranto.

LUMBROSO Isacco di Maurizio, classe 1885, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5441, *leggasi*: distretto Pisa, sezione staccata Livorno, *anzichè*: Pisa.

Sottotenenti

FALLICA Mario di Francesco, classe 1909, distretto Catania. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con l'anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 febbraio 1939-XVII:

ASCARI Pier Cesare di Giuseppe, classe 1905, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 1 luglio 1939-XVII:

MAGNANI Marte di Giovanni, classe 1907, distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

CANNALIRE Rolando di Francesco, classe 1900, distretto Taranto.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

MUSCI Leonardo di Luigi, classe 1901, distretto Bari.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

GIRARDI Ubaldo di Processo, classe 1901, distretto Verona.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 66).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, e dalla stessa data sono inscritti in quelli della milizia nazionale forestale:

BARCELLONI CORTE Adriano di Vincenzo, classe 1888, distretto Belluno.
CICOGNA Alfredo di Alessandro, id. 1890, id. Brescia.
MESSINA Michele di Paolo, classe 1888, distretto Siracusa.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 4 *milizia nazionale forestale, fog.* 160).

BOTTERI Arnaldo di Antonio, classe 1886, distretto Parma. — E' rimosso dal grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI

I seguenti capitani sono cancellati dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, e dalla stessa data sono inscritti in quelli della milizia nazionale forestale:

ROSSI Evaristo di Vincenzo, classe 1892, distretto Ascoli Piceno.
BERNE' Luigi di Pietro, id. 1892, id. Piacenza.
GENTILE Angelo di Ottavio, classe 1889, distretto Sulmona.
PALOMBO Antonio di Pasquale, id. 1891, id. Campobasso.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 4 *milizia nazionale forestale, fog.* 160)

SOTTOTENENTI

MALLUCCI Giulio di Secondo, classe 1915, distretto Roma I. — E' incorso nella perdita del grado, dal 7 giugno 1939-XVII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 6, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, e dell'art. 4 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con l'anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 febbraio 1939-XVII:

PELLICCIARI Nicola di Giuseppe, classe 1906, distretto Napoli. — Precede *Grimaldi* Antonio.

TROISI Carmine di Francesco, id. 1911, id Salerno. — Segue *Grimaldi* Antonio.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 66).

DI PRIMA Melchiorre di Pietro, nato il 13 novembre 1913, distretto Palermo. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 65 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagina 6398, *leggasi*: distretto Agrigento, *anzichè*: Palermo.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI

SACCENTI Ottorino di Gaetano, classe 1891, distretto Modena. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 12 ottobre 1939-XVII, e dalla stessa data è inscritto in quelli della milizia nazionale forestale.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *reg.* 4 *milizia nazionale forestale, fog.* 160).

CAPITANI

PAOLINI Alfredo di Cesare, classe 1893, distretto Ancona. — Dal 14 art. G. a. F. è trasferito al 1 f. G. a. F. (*Det. M.* 28-12-1939-XVIII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

CORSINI Carlo di Ermete, classe 1892, distretto Ferrara. — E' rimosso dal grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

TENENTI

RADOCCIA Angelo di Ulderico, classe 1885, distretto Chieti. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento con l'anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

ROMIMARCA Vincenzo di Francesco, classe 1900, distretto Sulmona.

Con anzianità 1 luglio 1939-XVII:

VASSALLO Giuseppe di Vincenzo, classe 1905, distretto Siracusa.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

MARCHETTI Giorgio di Gioacchino, classe 1898, distretto Littoria.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 66).

CORPO AUTOMOBILISTICO

ASPIRANTI UFFICIALI

TRABATTONI Anselmo di Romeo, classe 1912, distretto Monza. — Avendo superato il prescritto esperimento, è nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 maggio 1939-XVII.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 66).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

ZANOLLI Bruno. — Al provvedimento pubblicato nella dispensa 2 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 75, *leggasi*: sarà assunto in forza dal distretto Roma I, *anzichè*: Roma II.

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

(RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA CANCELLIERI)

MAGGIORI

PERICCIOLI Girolamo di Giuseppe. — Già collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio e per età dal 1 ottobre 1939-XVII, quale cancelliere capo di tribunali militari, sotto la predetta data è iscritto d'autorità nel ruolo di riserva del corpo ufficiali in congedo della giustizia militare, categoria cancellieri, ai sensi dell'art. 10, lettera *b*) del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.
(*D. M.* 5-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4 *guerra*, *fog.* 229).

SOTTOTENENTI

FRATTINI Ernesto fu Ernesto, distretto Novara. — E' richiamato in servizio e assegnato al tribunale militare marittimo di La Spezia, con le funzioni di cancelliere, a decorrere dal 2 febbraio 1940-XVIII e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.
(*D. Int.* 28-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4 *guerra*, *fog.* 230).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

FETTARAPPA SANDRI Carlo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 6 novembre 1939-XVIII.
(*R. D.* 28-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 371).

BERETTA Benedetto. — E' promosso generale di divisione, a mente dell'art. 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 809, con anzianità 22 dicembre 1939-XVIII.
(*R. D.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 417).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

INNOCENZI Girolamo di Telesforo, classe 1879, zona militare Roma. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6282 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *leggasi*: richiamato il 20 luglio 1939-XVII, *anzichè*: il 20 agosto stesso anno.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 447).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

NORFINI Giulio di Luigi, nato il 29 settembre 1873, zona militare Firenze. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dall'8 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 219).

I seguenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

FIORINI Ulderico di Giov. Maria, classe 1874, zona militare Verona.	Richiamato il 28 agosto 1939-XVII, congedato il 2 ottobre 1939-XVII.
CAPPUCCIO Pasquale di Gaetano, id. 1878, id. Trieste.	Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 20 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 294).

FALCONE Emilio di Pietro, classe 1883, zona militare Roma. — Già richiamato in servizio presso il ministero dell'agricoltura e foreste, è trasferito sotto la data del 1 novembre 1939-XVIII, al comando superiore delle truppe d'Albania (Tirana), cessando dall'assegnazione di cui sopra. (*Del. M.* 28-1-1940-XVIII).

TENENTI COLONNELLI

LEOPIZZI Scipione di Luigi, classe 1877, zona militare Milano. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 15 ottobre 1939-XVII.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

PRESTI Giuseppe di Francesco, classe 1879, zona militare Trieste.	Richiamato il 27 agosto 1939-XVII, congedato il 20 settembre 1939-XVII.
GAVAZZI Ugo di Giuseppe, id. 1878, id. Trieste.	Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 21 settembre 1939-XVII.
GENTILE Emilio di Cataldo, id. 1877, id. Trieste.	Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 21 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 294).

MAGGIORI

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
10-12-1878	D'AMORE Giovanni di Filippo, zona militare Messina.	20-11-1880	MARLETTA Oreste di Francesco, zona militare Roma.
22- 7-1880	TODARO Renato di Francesco, id. id. Roma.		

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 211).

MELI Francesco di Giovanni, classe 1891, zona militare Bari. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 29 novembre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 3 del Regio decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 353).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio e ricolocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XVIII:

ZANUTTI Alberto di Angelo, classe 1877, zona militare Trieste.	Richiamato il 27 agosto 1939-XVII, congedato il 20 settembre 1939-XVII.
CALI' Giuseppe di Giuseppe, id. 1884, id. Trieste.	Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 25 settembre 1939-XVII.
BONAZZI Tomaso Italo di Giovanni, id. 1877, id. Trieste.	Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 25 settembre 1939-XVII.
VIZZINI Giuseppe di Francesco, id. 1890, id. Trieste.	Id. 27 agosto 1939-XVII, id. 25 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 294).

PRIMI CAPITANI

GALLINARI Ferruccio di Francesco, classe 1895, distretto Milano. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 9 settembre 1939-XVII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
16-10-1879	STELLA Ettore, distretto Venezia in Mestre.	18- 7-1880	Pieri Elio di Pio, distretto Genova.
15- 5-1881	REPETTO Giuseppe di Giov. Battista, id. Genova.	10-10-1880	MARTINI Mario di Pietro, id. Genova.
16- 5-1896	NAVONE Mario di Carlo, id. Genova.	30-11-1880	MARCHESE Antonino di Giuseppe, id. Messina.
18- 7-1879	INFANTINO Vincenzo di Tommaso, id. Siracusa.	3- 7-1881	CANALI Adolfo di Eusebio, id. Genova.
6- 4-1881	DAVID Aldebrando di Giuseppe, id. Savona.	20- 9-1881	BUONFIGLIOLI Umbetto di Oreste, id. Genova.
22- 7-1881	RONCAGLIOLO Luigi di Gio Batta, id. Genova.	7-12-1881	D'AGOSTINI Francesco di Mario, id. Benevento.
8- 6-1876	D'ARRIGO Francesco di Rosario, id. Messina.	16- 5-1882	GUIDETTI Napoleone di Giovanni, id. Ferrara.
5- 1-1880	PASINO Luigi di Giuseppe, id. Genova.	16-10-1888	RIVERA Francesco di Giov. Battista, id. Genova.
16- 2-1880	MOLINARI Luigi di Giovanni, id. Brescia.	2- 4-1891	BOLETTIERI Lorenzo di Roberto, id. Verona.
18- 3-1880	BOCCHI-BIANCHI Gino di Carlo, id. Genova.	19-12-1886	ROSSI Ubaldo di Giovanni, id. Genova.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 211).

MORANDINI Oddone di Francesco, classe 1880, distretto Bolzano. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 17 novembre 1938-XVII è revocata.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382)

CASTELLI Luigi di Gabriele, classe 1883, distretto Roma II. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 14 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382)

I seguenti capitani sono rimossi dal grado per motivi disciplinari:

CORTESE Umberto di Achille, classe 1879, distretto Genova. | MILARDI Vittorio di Ercole, classe 1884, distretto Roma II.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382)

FORNER GREGGIO Ettore di Ferdinando, classe 1896, distretto Chivasso. — E' richiamato in temporaneo servizio il 30 agosto 1939-XVII e ricollocato in congedo il 15 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 294)

SILVESTRI Ettore, commissariato generale fabbricazioni di guerra. | Distretto Roma II.
(*Del. M.* 4-2-1940-XVIII)

TENENTI

MARCHESI Pilade di Emanuele, nato il 6 giugno 1882, distretto Brescia. — E' promosso capitano ad anzianità, con riserva di anzianità:
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 211)

CERE' Alessandro di Sante, classe 1879, distretto Parma. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 16 gennaio 1938-XVI, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382)

PERUGINI Basilio di Domenico, classe 1883, distretto Catania. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 64, pagina 6223, *Bollettino ufficiale* 1939, leggasi: distretto Catanzaro, *anzichè*: Catania.

SOTTOTENENTI

CARABELLI Mario di Emilio, nato il 20 luglio 1875, distretto di Milano II. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 9 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 210)

NAGLIATI Vincenzo di Giuseppe, nato il 1 aprile 1899, distretto Ferrara. — E' reiscritto nel ruolo del complemento dell'arma stessa, per riacquistata idoneità fisica, dal 20 novembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità, 22 novembre 1918.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 210)

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI

TAPPARO Carlo di Giuseppe, classe 1892, distretto Apuania. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XII, n. 1026.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188)

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI

DI LIBERTO Giuseppe, classe 1884, zona Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 luglio 1938-XVII, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-8-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 29-8-1939-XVII - *reg.* 24, *fog.* 250)

MAGGIORI

BUCCELLATO Francesco di Gaetano, classe 1879, distretto Trapani. — E' trasferito al 21° a. d. f.
(*Del. M.* 16-12-1939-XVIII)

CAPITANI

CENITI Salvatore di Francesco, classe 1882, distretto Catanzaro. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

TENENTI

LONGARI Lodovico di Antonio, classe 1882, distretto Milano II. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 19 gennaio 1939-XVII, è incorso nella perdita del grado dal 26 giugno 1939-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 6, lettera *f*), *c*), della legge 16 giugno 1935-XVI, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

SOTTOTENENTI

DEL MONACO Giocondino di Levino classe 1877, distretto Chieti. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 374).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

BARBATI BONANNI Domenico di Berbardino, classe 1879, distretto Sulmona. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 23 giugno 1935-XIII, è restituito nella posizione di stato precedente a detta posizione.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

VERCELLINO Giulio di Giacomo, classe 1880, distretto Novara. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6152, leggasi: distretto Novara, *anzichè*: Milano II.

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

COMUCCI Francesco di Giovanni, classe 1874, zona Verona. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XVIII, n. 1026.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

I sottonotati capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
15-11-1896	LO CICERO Alfio di Filadelfio, distretto Messina.	16- 8-1889	MARINO Giuseppe di Rosario, distretto Messina.
10-12-1887	FATTOROSSI Aristide di Vincenzo, id. Roma II.	1-10-1891	TOCCI Felice di Achille, id. Roma II.

Data di nascita	
21- 1-1892	TAFURI Giuseppe di Gerardo, distretto Roma II.
17- 4-1892	MARIANI Carlo di Domenico, id. Roma II.
11- 8-1892	RUSSI Nicola di Pietro, id. Roma II.
1-12-1892	NOLLI Carlo di Giulio, id. Roma II.
4- 6-1894	BOLDRINI Diego di Mosè, id. Ancona.
9-10-1894	GINOCCHIO Davide di Giovanni, id. Genova.
6-12-1894	FRESA Carlo di Pietro, id. Roma II.
1- 1-1895	DI NATALE Giovanni di Antonio, id. Messina.
6- 3-1895	SCARSELLA Pietro di Agostino, id. Genova.
3- 8-1895	TORELLA Raimondo di Andrea, id. Roma II.
8- 2-1889	DE CURTIS Attilio di Augusto, id. Napoli.
22- 2-1895	PINZON Rienzi Vittore di Angelo, id. Ferrara.
3- 1-1896	BOTTONI Fortunato, id. Genova.
13- 9-1892	PISANELLI Armando di Antonio, id. Benevento.
2-11-1896	DE STEFANO Gennaro di Tobia, id. Nola.
22-11-1893	BOSSI Alfredo di Vittorio, id. Venezia in Mestre.
24- 1-1894	GATTI Bernardino di Crescenzo, id. Nola.
7- 1-1895	PELLEGRINI Natale di Nicolò, id. Genova.
13- 5-1895	GUGLIELMI Alberto di Enrico, id. Novara.
15- 7-1881	DAGLIO Augusto di Francesco, id. Genova.
25-10-1884	LEONE Franco di Luigi, distretto Genova.
13-10-1888	VALENTE Egidio di Vincenzo, id. Roma II.
15- 4-1889	PETRINI Cesare di Sebastiano, id. Genova.
7-11-1889	BOFFA Alfredo di Luigi, id. Genova.
19-11-1890	BORAGINE Amedeo di Vincenzo, id. Savona.
2- 6-1891	GARIPOLI Francesco di Nicolò, id. Messina.
25- 7-1892	IANNONE Amedeo di Giuseppe, id. Genova.
6- 8-1892	PAGANELLI Guglielmo di Carlo, id. Genova.
30- 3-1895	MUSANTE Carlo di Nicolò, id. Genova.
20- 4-1895	GUSSIO Antonio di Gioacchino, id. Messina.
30- 7-1895	CAPOBIANCO Alberto di Raffaele, id. Roma II.
14- 1-1896	FAENZI Virgilio di Silvio, id. Genova.
17- 2-1896	MUSCARA' Aurelio di Lodovico, id. Roma II.
27- 2-1896	GUARINI Matteo di Giuseppe, id. Roma II.
31- 3-1896	MARCHIANO Camillo di Pietro, id. Genova.
7- 4-1896	ROSELLI Aurelio di Virgilio, id. Genova.
9- 7-1896	BAGNOLI Ferdinando di Angelo, id. Roma II.
22- 8-1896	TREBBI Rino di Romolo, id. Ravenna.
20-11-1896	POLO Luigi di Giuseppe, id. Roma II.
12-12-1896	DELLA CASA Ugo di Umberto, id. Genova.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 211)

FREDDI Oscar di Pio, classe 1888, distretto Roma II. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382)

STEFANINI Mario di Achille, classe 1893, distretto Viterbo. — Già richiamato e trasferito alle truppe Libiche in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 30 novembre 1939-XVIII.

(*D. Int.* 23-11-1939-VIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 295)

TENENTI

CESCHINI Giovanni Armando di Eugenio, classe 1886, distretto Genova. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 9 settembre 1937-XV, è revocata.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 38)

VITTO Pietro di Enrico, classe 1892, distretto Roma II. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382)

SOTTOTENENTI

LAMASTRA Alfredo di Savino, classe 1895, distretto Trento. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 382).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI

ANIMALI Vincenzo di Francesco, classe 1896, distretto Ancona. — Le generalità sono rettificate in PIERPAOLI Vincenzo di Francesco.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

TENENTI

ROSATI Romeo di Luigi, classe 1895, distretto Roma II. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

DI DONATO Stefano di Stefano, classe 1896, distretto Teramo. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 274).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

GIANCOTTI Ferdinando di Biagio, classe 1891, distretto Roma II. — E' sospeso disciplinarmente dal grado, per la durata di mesi dodici, ai sensi degli articoli 38 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026. L'anzianità è fissata al 4 aprile 1930-VIII.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

PRAU Francesco di Pietro, nato il 21 dicembre 1892, distretto Alessandria. — E' iscritto nella riserva per riacquistata idoneità fisica, dal 5 dicembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 6 maggio 1932-X.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 219).

SOTTOTENENTI

DE RUGGERO Cesare di Nicola, nato il 20 giugno 1895, distretto Napoli. — E' reiscritto nel ruolo del complemento dell'arma stessa, per riacquistata idoneità fisica, dal 27 giugno 1938-XVI, col proprio grado ed anzianità 6 febbraio 1938-XVI.
(*D. M.* 2-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 219).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

ASCARELLI Alberto di Ignazio, classe 1884, distretto Roma II. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

MEZZERA Giacomo di Giovanni, classe 1893, distretto Como. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

ZOTTI Pasquale di Gennaro, classe 1874, distretto Benevento. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 5-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 341).

ROSSO Ugone di Francesco, classe 1894, distretto Genova. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'art. 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 274).

SOTTOTENENTI

GELLES Ernesto di Maurizio, classe 1914, distretto Pola. — E' incorso nella perdita del grado dal 25 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 4, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 185).

ARMA DEL GENIO

TENENTI

ATTIAS Moisè Arnoldo di Daniele, classe 1889, distretto Pisa. — E' incorso nella perdita del grado, dal 19 aprile 1939-XVII, ai sensi dell'art. 82, n. 4, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 188).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI

FELICI Ettore di Alfonso, classe 1890, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, dispensa 57, pagina 5485, *devesi leggere*: tenente, *anziché*: capitano.

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

I seguenti sottufficiali delle varie armi e corpi sono promossi al grado superiore per merito di guerra, dalla data per ciascuno indicata:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA VICEBRIGADIERE A BRIGADIERE.

Dal 7 luglio 1938-XVI:

VANNINI Francesco, A.O.I. — « Unico sottufficiale addetto ad un comando tattico di settore operativo, cooperava efficacemente e con intelligenza al funzionamento del comando ed in momenti difficili dell'azione, prendeva parte attiva al combattimento, assumendo di iniziativa, il comando di gruppi di gregari che conduceva all'attacco contro forze ribelli numericamente superiori, con slancio, ardire e sprezzo del pericolo.

Incaricato più volte dal comandante del gruppo tattico di recapitare importanti comunicazioni ed ordini a reparti impegnati in zone insidiate dall'avversario, conduceva felicemente a termine le missioni affidategli, noncurante dell'insidia nemica e del fuoco al quale veniva fatto segno.

Esempio di assoluta dedizione al dovere, di vero e cosciente coraggio e di spirito di sacrificio ».

Ancoberino, 7 giugno-7 luglio 1938-XVI.

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

Dal 29 ottobre 1937-XVI:

RONCONI Alfredo, 8 f. — « Addetto ad un comando di battaglione coloniale, in un difficile combattimento contro ribelli in forze preponderanti, intenzionati di impedire la presa dell'acqua in un torrente, ferito gravemente un ufficiale comandante di mezza compagnia, minacciata di avvolgimento, chiedeva di andare ad assumerne il comando.

Raggiunto il reparto, con papacità, ardimento e tenacia, manteneva la posizione, interessandosi anche dello sgombro dell'ufficiale ferito fino a quando, disimpegnato da altro reparto che attaccava sul fianco i ribelli, rientrava in ridotta.

Dava così indiscussa prova di possedere spirito, slancio, senso di responsabilità, capacità combattiva ».

Ailù Gheveà, 29 ottobre 1937-XVI.

ARMA DI CAVALLERIA

DA SERGENTE MAGGIORE A MARESCIALLO ORDINARIO.

Dal 22 maggio 1937-XV.

NICOLO' Paride, « Saluzzo ». — « Sottufficiale di elevate doti morali e militari, in più combattimenti dava prova di costante valore e capacità di comando. In successivo scontro con nuclei ribelli, preso il comando di un plotone rimasto senza ufficiale, lo guidava al corpo a corpo con ardimento e slancio. Avuto il compito di proteggere l'estrema destra della linea, lo assolveva brillantemente.

Venuto a corto di munizioni non esitava a slanciarsi, alla testa dei suoi uomini, sul nemico superiore di numero, infliggendogli perdite.

Esempio di animatore e valoroso soldato ».

Bulchi, 13 maggio 1937 - Goibo, 22 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, addì* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 291.)

(Autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 181 *Giornale militare* 1918).

SOTTUFFICIALI IN CONGEDO

I seguenti sottufficiali in congedo, richiamati o trattenuti in servizio temporaneo, sono promossi al grado superiore per merito di guerra, dalla data per ciascuno indicata:

ARMA DI FANTERIA

DA SERGENTE A SERGENTE MAGGIORE.

Dal 23 ottobre 1937-XV:

LAVEZZI Antonio (distretto Piacenza), 19 battaglione coloniale. — « Sottufficiale addetto al 2° scaglione salmerie, in cinque giorni di aspri e continui combattimenti, attaccato numerose volte sul fianco e a tergo da forti nuclei ribelli, con audacia e perizia senza pari, li contrattaccava alla baionetta, disperdendoli ed infliggendo loro sanguinose perdite ».
Ciciohò, 19 ottobre 1937-XV - M. Gunà, 23 ottobre 1937-XV.

ARMA DEL GENIO

DA SERGENTE A SERGENTE MAGGIORE.

Dal 7 dicembre 1937-XVI:

LUNATI Anacleto (distretto Alessandria), Governo Amara. — « Sottufficiale radiotelegrafista di spiccata capacità professionale e di instancabile e redditizia attività, partecipava a numerosi combattimenti, dando prova di magnifiche doti di ardimento, valore, spirito di sacrificio, associate al più alto senso di abnegazione ed al più nobile sentimento del dovere ».
Tsidat Dildil, 27 novembre 1937-XVI - Densà, 1-7 dicembre 1937-XVI.
(D. M. 26-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, addì* 17-1-1940-XVIII - *registro* 3, *foglio* 291)
(Autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 181 *Giornale militare* 1918).

MILITARI DI TRUPPA

Sono sanzionate le promozioni straordinarie per merito di guerra dei seguenti militari di truppa, conferite dai comandi di grandi unità, in occasione di operazioni belliche in A.O.I.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA CARABINIERE AD APPUNTATO.

Dal 23 aprile 1938-XVI:

VELLONE Luigi, XI sez. CC. RR. e zaptiè XI brig. coloniale.

Dal 20 novembre 1938-XVII:

LEDDU Francesco, XXIII brigata coloniale.

ARMA DI FANTERIA

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 21 maggio 1938-XVI:

ULLO Carmelo, XLV battaglione eritreo.

ARMA DEL GENIO

DA CAPORALE MAGGIORE A SERGENTE.

Dal 6 dicembre 1938-XVII:

D'ERAMO Ezio, II compagnia genio, II brig. coloniale.

PROMOZIONI A SCELTA ED ORDINARIE

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI CAPI

I seguenti marescialli capi, sono promossi marescialli maggiori, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata ,e con riserva dell'anzianità relativa.

Dal 1 ottobre 1939-XVII:

PINNA Monserrato, 11 f.	Come contro.
DELLE PALME Antonio Salvatore, 82 f.	Come contro.
SCODINO Antonio, r. G. Medici.	Come contro.
CURCU Sebastiano, 116 f.	Come contro.
CORRADI Mario, r. G. Medici (a scelta).	Come contro.
GROSSO Giulio, 11 f.	Come contro.
MARINO Luigi, r. G. Medici (promovibile a scelta).	Come contro.
BOTTONE Pasquale, 9 f. (promov. a scelta).	Come contro.
MAROGNOLI Carlo, distretto Trento.	Come contro.
AMODEI Ocardo, distretto Napoli (a scelta).	Come contro.

Dal 30 novembre 1939-XVIII:

MELITO Vincenzo, 23 f.	Come contro.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 61).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI CAPI

BALDELLI Dino, 20 a. C. d'A. — E' promosso maresciallo maggiore a scelta, in applicazione dell'art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza della anzianità e degli assegni dal 1 ottobre 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 61).

I seguenti marescialli capi, sono promossi marescialli maggiori, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 ottobre 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa:

D'ANGELO Orazio, 13 a. D. f.	Come contro.
CAPONETTO Giovanni, 1 a. A.	Come contro.
ZAGONE Salvatore, 7 a. D. f.	Come contro.
PICCOLO Francesco, 21 a. C. d'A.	Come contro.
PELLEGRINO Vittorio, 34 a. D. f. (a scelta).	Come contro.
MARZI Dario, 3 a. D. f.	Come contro.
STERRANTINO Agatino Virgilio, R. accademia artiglieria e genio (a scelta).	Come contro.

(*D. M.* 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 61).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI CAPI

SANNELLA Carlo, 5 g. E' promosso maresciallo maggiore a scelta, in applicazione dell'art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 ottobre 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(D. M. 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 61).

I seguenti marescialli capi, sono promossi marescialli maggiori, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 ottobre 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa:

FONTANA Pier Luigi, distretto Tripoli.	Come contro.
MONTALTO Giuseppe, 1 g.	Come contro.
COSCERA Gaetano, truppe Zara.	Come contro.
ORLANDO Vito, 21 c. a.	Come contro.
BORSELLO Cesare, 1 g.	Come contro.
SACCHI Pasquale Maurizio, distretto Genova.	Come contro.

(D. M. 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 61).

SANITÀ

MARESCIALLI CAPI

GIOIA Melchiorre, r. G. Medici. — E' promosso maresciallo maggiore a scelta, in applicazione dell'art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 ottobre 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(D. M. 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 61).

SUSSISTENZA

MARESCIALLI CAPI

VICENZOTTI Giovanni, distretto Bologna. — E' promosso maresciallo maggiore, in applicazione dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934, n. 1093, con decorrenza della anzianità e degli assegni dal 1 ottobre 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(D. M. 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 61).

CORPO AUTOMOBILISTICO

MARESCIALLI CAPI

I seguenti marescialli capi, sono promossi marescialli maggiori, ai sensi dell'art. 5 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dal 1 ottobre 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa:

GALLO Biagio, 26 c. a.	Come contro.
ZENNARO Luigi, 11 c. a. (a scelta).	Come contro.
BARABINO Giuseppe, 8 c. a.	Come contro.

(D. M. 26-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 61).

MANISCALCHI

CAPI MANISCALCHI DI 2ª CLASSE

I seguenti capi maniscalchi di 2 classe, sono promossi capi maniscalchi di 1 classe, ai sensi dell'art. 40 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata.

Dal 21 ottobre 1939-XVII:

VENTURINI Pietro, 3 a. | Come contro.

Dal 28 ottobre 1939-XVIII:

FERRUGIANI Ernesto, 74 f. | Come contro.
LICARI Vincenzo, 24 a. D. f. | Come contro.

Dal 29 ottobre 1939-XVIII:

VERGONI Celso, 2 a. D. f. | Come contro.

Dal 31 ottobre 1939-XVIII:

BOARI Aldo, 15 a. D. f. | Come contro.

(*D. M. 26-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 11-1-1940-XVIII - registro 2, fog. 61*).

CAPI MANISCALCHI DI 3ª CLASSE

I seguenti capi maniscalchi di 3 classe, sono promossi capi maniscalchi di 2 classe, ai sensi dell'art. 40 del T. U. delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito, con decorrenza dell'anzianità e degli assegni dalla data per ciascuno indicata.

Dal 7 ottobre 1939-XVII:

CATTANEO Ferdinando, distretto Pavia. | Come contro.

Dal 18 ottobre 1939-XVII:

VANDO Romeo, « Saluzzo ». | Come contro.

Dal 22 ottobre 1939-XVII.

BURATTI Antonio, 26 f. | Come contro.

(*D. M. 26-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 11-1-1940-XVIII - registro 2, fog. 61*).

SERGENTI MAGGIORI DELLE VARIE ARMI

PROMOZIONI A SCELTA

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari a scelta, in applicazione dell'articolo 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n: 1519, con anzianità 10 giugno 1939-XVII:

ARMA DI FANTERIA

SALZANO Armando, deposito territoriale Gondar. | Precederà nel ruolo il pari grado *Moccaldi* Domenico.
Come contro.

ARMA DI CAVALLERIA

SILVESTRI Pasquale, « Firenze ». | Seguirà nel ruolo il pari grado *Alessio* Giuseppe.
Come contro.

(*D. M. 22-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 13-1-1940-XVIII - registro 2, fog. 379*).

PROMOZIONI ORDINARIE

BERTOLANI Letterio, sergente maggiore di artiglieria, 22 settore copertura. — E' promosso maresciallo ordinario con anzianità 5 dicembre 1938-XVII e decorrenza per gli assegni dal 1° stesso mese, in applicazione dell'articolo 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Barberini* Filippo. Come sopra.
(*D. M. 22-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 379).

VAIRO Giuseppe, sergente maggiore di fanteria, 1 b. — E' promosso maresciallo ordinario con anzianità 30 dicembre 1938-XVII e decorrenza per gli assegni dal 1 gennaio 1939-XVII, in applicazione dell'articolo 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Marsella* Nicola. Come sopra.
(*D. M. 22-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 370).

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari con anzianità 29 settembre 1939-XVII, decorrenza per gli assegni dal 1 ottobre stesso anno e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'articolo 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093:

ARMA DI CAVALLERIA

POMES Alfonso, « Novara ». | Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

AGABITO Giuseppe, 16 a. df. | Come contro.
(*D. M. 22-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 370).

MOLINARO Guido, sergente maggiore del genio, 5 g. — E' promosso maresciallo ordinario con anzianità 29 settembre 1939-XVII, e con riserva d'anzianità relativa, in applicazione dell'articolo 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093. Come contro.
(*D. M. 22-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 370).

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII, decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese e con riserva d'anzianità relativa in applicazione dell'articolo 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093:

ARMA DI FANTERIA

GHIBERTI Emilio, 1 f. carr.	Come contro.
BADIN Lucio, 8 b.	Come contro.
ROSSI Giuseppe, deposito coloniale Addis Abeba.	Come contro.
D'ALESSANDRO Giuseppe, 81 f.	Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

SURDO Baldassare, 3 a. c. | Come contro.

ARMA DEL GENIO

PINTO Sergio, distretto Trieste (a scelta).	Come contro.
CIANFRIGLIA Angelo, 7 g. (a scelta).	Come contro.
VADALA' Salvatore, 5 g.	Come contro.
MARENA Giuseppe, r. G. Medici	Come contro.
GRASSO Goffredo, 7 g. (a scelta).	Come contro.

SANITÀ

ROSIELLO Raffaele, 3 c. s. (a scelta). | Come contro.
(*D. M. 22-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *registro* 2, *fog.* 370).

E-381 All 491 11-1

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 9ª — 1940 - ANNO XVIII — 15 FEBBRAIO

BIBLIOTECA NAZIONALE VE-ROMA 22 FEB 1940 RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE

MERCALLI Camillo. — Dal 20 dicembre 1939-XVIII, cessa dal comando della D. f. « Assietta » (Asti) ed è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 28-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 307).

GENERALI DI BRIGATA

MAJNARDI Odoardo. — Dal 10 novembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al comando del C. A. di Firenze per incarichi speciali ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 20).

PIETRACAPRINA Pietro. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere destinato presso il comando della D. f. « Regina » (Rodi) quale facente funzioni di comandante ed è destinato al ministero della guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 380).

BERARDI Umberto. — Dal 10 novembre 1939-XVIII cessa di essere destinato al comando del C. A. celere (Padova) per incarichi speciali ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 20).

PIAZZONI nob. Alessandro. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere destinato al comando C. A. Roma per incarichi speciali ed è destinato presso il comando della D. f. « Regina » (Rodi) quale facente funzioni di comandante.
(*R. D.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 380).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

PALCANI Mario. — Dal 31 gennaio 1940-XVIII, cessa di essere destinato presso il commissariato generale per le fabbricazioni di guerra ed è destinato presso il comando C. A. di Roma per incarichi speciali.
(*R. D.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 381).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

CARNEVALE Ottavio, capo di stato maggiore comando D. f. « Ferrara ». | Ministero guerra dal 1 febbraio 1940-XVIII, cessando dalla carica di cui contro.

(*Del. M.* 11-2-1940-XVIII).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la destinazione nel grado attuale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4549, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403:

GAMUCCI Giulio | RICCIONI Gino.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

FLORI Floro. — Il provvedimento col quale all'ufficiale venne assegnata la destinazione nel grado attuale pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4552, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403.

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la nuova destinazione, nel fuori quadro, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4554, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403:

BEATO Giuseppe. | BENNI Giovanni.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

ORTENZI Filippo. — Al provvedimento col quale l'ufficiale cessò dal richiamo in temporaneo servizio effettivo, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4553, *aggiungasi*: dal 15 settembre 1939-XVII. Detto provvedimento è stato sanzionato con D. M. 29-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1940-XVIII - registro 4, foglio 359.

TENENTI COLONNELLI.

SILIPRANDI Ugo, zona militare Torino. | Commissariato generale fabbricazioni di guerra, dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*Del. M.* 11-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

BOZZA Ottorino (ora in ausiliaria), già richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la legione Ancona. — In data 19 settembre 1939-XVII, cessa dal richiamo stesso.

(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti dalla data per ciascuno indicata:

Dal 29 agosto 1939-XVII:

PRINCIVALLE Aldo, comandante 152 f.	Comando armata « Po ».

Dal 3 settembre 1939-XVII:

SCHREIBER Ottorino, comando C. A. Firenze per incarichi speciali.	Ministero guerra.

Dal 10 settembre 1939-XVII:

OLMI Roberto, comando C. A. Milano.	Ministero guerra.
BARONE Giuseppe, comando C. A. Firenze.	Nominato comandante 14 f.

Dal 15 settembre 1939-XVII:

GIAUME Mario, comandante truppe deposito 83 f.	Nominato comandante 127 f.
CAPALDI Raffaele, comando truppe deposito 48 f.	Nominato comandante 139 f.

Dal 18 settembre 1939-XVII:

DE LORENZIS Ugo, comando truppe deposito 31 f. carrista.	Nomianto comandante 33 f. carrista.

Dal 10 ottobre 1939-XVII:

TRIONFI patr. anconetano patr. di S. Marino marchese Alberto, comandante 3 gra. Albania.	Nominato capo di stato maggiore D. f. « Siena »
ANDREINI Enrico, comando C. A Roma, per incarichi speciali.	Nominato comandante 3 gra. Albania.

Dal 1 novembre 1939-XVIII:

BRUSCAGLI Roberto, comandante 28 f.	Comando C. A. Firenze, per incarichi speciali.
CAFIERO Gennaro, comandante 140 f.	Nominato comandante 20 f.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 103).

OLIVETI Ferdinando, comandante reggimento fanteria « Littorio ». — Sono disposti i seguenti movimenti nei riguardi dell'ufficiale:

in data 18 settembre 1939-XVII, destinato C. A. Milano (con sede a Parma), per incarichi speciali;

in data 1 ottobre 1939-XVII, destinato comando C. A. Firenze, per incarichi speciali.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1939-XVIII - *reg.* 49, *fog.* 270).

BROCCOLI Umberto. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato comandante del 40 f., pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4545, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 14-12-1939-XVIII - registro 49, foglio 270.

OLIVETI Ferdinando. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato comandante del reggimento fanteria « Littorio », pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagina 4561, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 14-12-1939-XVIII - registro 49, foglio 270).

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la destinazione nel grado attuale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagine 4545, 4546, è stato sanzionato con R. decreto 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403:

CESSARI Ruggero. MALTESE Gaetano. FALDELLA Emilio.	A decorrere dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.
BRUNO Attilio.	A decorrere dal 15 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 7 ottobre 1939-XVII.
SCALISE Guglielmo. PEDONI Antonio. DELLA PORTA Rodiani Carrara, nob. patriz romano conte Guglielmo. GALLARINI Francesco.	A decorrere dal 1 novembre 1939-XVIII. E' annullata la sua nomina a comandante 9 b. A decorrere dal 7 ottobre 1939-XVII, *anzichè* dal 7 settembre 1939-XVII.
DI LORENZO Angelo.	A decorrere dal 29 agosto 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII. E' annullata la destinazione al Comando C. A. Torino.
SERAGLIA Alberto.	*Leggasi*: Nominato comandante 128 f. dal 1 novembre 1939-XVIII, *anzichè*: Nominato comandante truppe deposito 84 f. dal 31 ottobre 1939-XVIII.
NARDINOCCHI Galliano. BOGLIACCINO Orazio.	

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la destinazione nel grado attuale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagine 4561, 4562, 4563, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403:

DE MARTINO Mario. BONANSEA Giorgio.	A decorrere dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.
SAPIENZA Francesco. SCOGNAMIGLIO Guglielmo.	A decorrere dal 1 settembre 1939-XVII.
DE LORENZIS Ugo. GUIDOTTI Giovanni.	A decorrere dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.
PETTINAU Ettore. CASCIOTTI Spartaco. MASSIMINO Antonio.	A decorrere dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.
MUTTINI Enrico. MARINACCI Manfredo. CREMESE Cesare. PERETTI Francesco. INGARGIOLA Pietro. ADINOLFI Amedeo. RETEUNA Auguste. DELOGU Raffaele. GABUTTI Aldo. VAIARINI Gherardo. CASELLA Giuseppe.	A decorrere dall'8 settembre 1939-XVII, anzichè dal 1 novembre 1939-XVIII.
GIANI Socrate. MORRA Eugenio. BALOCCO Alfredo. BAUCHIERO Lodovico.	A decorrere dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 novembre 1939-XVIII.

GILARDI Achille.
TESTI Pietro.
GANCIA Renato.

Leggasi: comando C. A. Torino, *anzichè*: comando C. A. Roma.

VITTORIA Vincenzo.
MONTEMURRO Ugo.
BIANCHI Mario.
TODINI Aldo.
MARCIAS Ernesto.

A decorrere dal 29 agosto 1939-XVII, *anzichè*: dal 15 novembre 1939-XVIII.

MENEGHETTI Antonio.
OXILIA Antonio.
ARESCA Pietro.
BORDONI Umberto.

Aggiungasi: Nominato comandante 9 b. dal 1 novembre 1939-XVIII.

CAPALDI Raffaele.
AZZARO Giuseppe.
MANNELLI Antonio.
CASTRIGNANO' Renato.

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la nuova destinazione, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagine 4606, 4607, 4608, è stato sanzionato con R. D. 26-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403:

GIANANI Roberto.

Leggasi: nominato comandante 32 f. dal 24 settembre 1939-XVII, *anzichè*: nominato comandante 39 f. dal 1 novembre 1939-XVIII.

MARESCALCO Orazio.
SISINNI Pietro.
BUZIO Nono.
MARONE Alfredo.
MUSSINU Giuseppe.
CORTESE Giuseppe.
CARRABBA Gennaro.
ROSSI Cesare.
DELTETTO Ettore.
NEGRO Livio.
ROMANO Giuseppe.
BIGLINO Carlo.
CINTI Agostino.
VOLPINI Alberto.

Leggasi: nominato comandante distretto Grosseto, *anzichè*: comando C. A. Firenze per incarichi speciali.

VECE Mario.

Leggasi: nominato capo di S. M. comando D. f. « Firenze » dal 15 settembre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Firenze per incarichi speciali dal 7 ottobre 1939-XVII.

SCHREIBER Ottorino.
GHERZI Luigi.

Leggasi: nominato capo di S. M. comando D. f. « Assietta » dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Torino per incarichi speciali dal 1 novembre 1939-XVIII.

SCALABRINO Giov. Maria.
DELITALA Oreste.
PARRI Dino.
CARISSIMO Tranquillino.
GREGORI Claudio.
SEQUI Roberto.
BIGNAMINI Ferruccio.
CASSINI Carlo.
PALUMBO Antonio.
TROVATI Ernesto.

A decorrere dal 7 ottobre 1939-XVII, *anzichè*: dal 7 settembre 1939-XVII.

MORGARI Guglielmo.	*Leggasi*: comando II armata per incarichi speciali dal 29 agosto 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Torino per incarichi speciali dal 1 novembre 1939-XVIII.
GIOVANNETTI Ernesto. BRUSCAGLI Roberto.	*Leggasi*: nominato comandante 128 f. dal 15 settembre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Firenze, per incarichi speciali dal 31 ottobre 1939-XVIII.
LOCATELLI Giuseppe. CLERICO Luigi. PAPINI Erberto. BERTOLOTTO Nicolò. GIGANTE Orlando. d'ARMINIO MONFORTE Salvatore. ABBONDANZA Ugo.	*Leggasi*: comando C. A. Firenze, *anzichè*: comando C. A. Milano.
DE BONIS Giovanni. SORRENTINO Amedeo. MARENCO Carlo. GIANGRECO Francesco. CAFIERO Gennaro.	*Leggasi*: nominato comandante 140 f. dal 15 settembre 1939-XVII, *anzichè*: nominato comandante 20 f. dal 1 novembre 1939-XVIII.
TREVISSOI Alberto.	*Leggasi*: nominato capo di S. M. D. cl. « Udine » dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Bolzano per incarichi speciali dal 1 novembre 1939-XVIII.
BORGHINI Davide.	*Leggasi*: nominato capo di S. M. comando D. f. « Legnano » dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*. comando C. A. Bolzano per incarichi speciali dal 1 novembre 1939-XVIII.
BERNARDI Tullio. LURIDIANA Antonio.	*Leggasi*: comando C. A. Bologna per incarichi speciali dal 21 ottobre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Udine per incarichi speciali dal 1 novembre 1939-XVIII.
SCATTINI Arturo. BENIGNI Arturo. GOTTI Carlo. LOMBARDI Giacomo. BAUDINO Carlo. GORLIER Mario.	*Leggasi*: comando C. A. cl. per incarichi speciali dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Alessandria per incarichi speciali dal 1 novembre 1939-XVIII.
FABBRI Umberto.	*Leggasi*: nominato capo S. M. comando D. al. « Cuneense » dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Torino per incarichi speciali dal 1 novembre 1939-XVIII.
MARTINAT Giulio.	*Leggasi*: nominato capo S. M. comando D. al. « Pusteria » dall'8 settembre 1939-XVII, *anzichè*: comando C. A. Bolzano per incarichi speciali dal 1 novembre 1939-XVIII.
PIETROGLIO Domenico	

Sono annullati i movimenti riguardanti i seguenti colonnelli, pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagine 4606 e 4608:

GRIMALDI Paolo. BIZZI Mario. CALZINI Raffaello.	ANDERSON Amerigo. GLORIA Mario.

FABOZZI Cesare. — Al provvedimento col quale l'ufficiale venne destinato al comando difesa territoriale Napoli, per incarichi speciali, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 5958, *aggiungasi*: dal 15 ottobre 1939-XVII. Detto provvedimento è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 303.

FARINA Amilcare. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato comandante del 140 f., dal 1 novembre 1939-XVIII, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 6412, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403.

TENENTI COLONNELLI

DEPETRO Albino, comando C. A. Trieste. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: BIGLIA Albino di Albino.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 52).

BIGLIA Albino, C. A. Trieste. | C. A. Genova.
CHEROSU Alberto, comando D. f. « Calabria ». | 60 f. per XIII btg. mitraglieri autocarrato.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

TROVALUSCI Achille, ministero guerra. — In data 12 luglio 1939-XVII, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026) con anzianità 1 settembre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Cardini* Federico e seguirà nel ruolo dei riassunti il pari grado *Carocci Buzi Francesco*.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 8-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *reg.* 7, *fog.* 2).

GREGO Attilio, istituto geografico militare Firenze. | Governo generale A. O. I. - stato maggiore, dal 12 dicembre 1939-XVIII.
CASTAGNA Lelio, D. alp. « Pusteria ». | 7 a.
BRUSCHI Giuseppe, 11 a. | D. alp. « Pusteria ».
LA STELLA Michele, 23 f. | 115 f.
GIUFFRIDA Giovanni, 41 f. | 2 f.
BALLARO' Francesco, comando superiore truppe Albania in servizio di stato maggiore. | Comando D. f. « Ferrara », dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

CALABRESE Alessandro, distretto Taranto. — I seguenti regi decreti riguardanti l'ufficiale sono annullati e considerati come non avvenuti:
1) R. D. 25-1-1934-XII, col quale venne sospeso precauzionalmente dall'impiego.
2) R. D. 13-12-1934-XIII, col quale venne rimosso dal grado per motivi disciplinari.
In data 14 gennaio 1938-XVI, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.
(*R. D.* 5-1-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 354).

BONACCORSI Giorgio, 50 f. | 226 f. (deposito).
DE JULIIS Alboino, 225 f. (deposito). | 49 f.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

CAPITANI

GIGANTE Mario, istituto geografico militare. | IX settore copertura.
BOFFA BALLARAN Felice, comando corpo S. M. | Scuola centrale militare alpinismo (Aosta).
SENTIERI Mario, 86 f. | Reparto distrettuale Tripoli.
QUADRI Achille, 3 f. carrista. | 31 f. carrista.
MESSENA Silvio, 49 f. | 225 f. (deposito).
ARISTA Luigi, 50 f. | 226 f. (deposito).
BARLETTA Luigi, 226 f. (deposito) | 50 f.
BUCCOLINI Mario, 226 f. (deposito). | 50 f.
GARERI Cesare, 1 gra. | 3 gra.
GENOVESE Leonardo, comando III C. A., in servizio di stato maggore. | Ministero guerra, dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

TENENTI

MACCARRONE Arturo, in aspettativa per infermità, distretto Catania. — In data 24 ottobre 1939-XVII, è richiamato in servizio effettivo. — Destinato 15 f., per scuola A. U. C.
(*D. M.* 16-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 214).

GRANA Carmelo, 76 f.
RUSSO Filippo, 76 f.
CAJANO Pasquale, 33 f. carrista.
GENOVESE Antonino, XXV settore copertura.

Stabilimenti militari di pena.
R. corpo truppe Libiche, dall'8 gennaio 1940-XVIII.
Truppe Galla e Sidama, dal 19 gennaio 1940-XVIII.
68 f.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

MELPIGNANO Francesco, 51 f.

Stabilimenti militari di pena.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

BELLUZZI Adolfo, comando C. A. Firenze, per incarichi speciali. — In data 15 settembre 1939-XVII, è nominato capo ufficio comando difesa territoriale Genova.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 403).

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la destinazione nel grado attuale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4579, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403:

LEOGNANI Salvatore.
SIOLI Luigi.
SASCARO Giuseppe
GALOTTI Antonio.

MAZZUCCHETTI Giulio.
MELI Tommaso.
GIANI Luigi.
SORVILLO Amedeo.
VARETTO Felice.
ALBERGHINI MALTONI Antonio.

Leggasi: come contro (capo stato maggiore comando federale G. I. L. Pisa) *anzichè*: comando C. A. Firenze.

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la nuova destinazione, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4609, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403:

POLLACCI Dino.
BALESTRINO Amerigo.

ZENONE Riccardo.

TENENTI COLONNELLI

ACANFORA Guglielmo, ministero guerra.

Distretto Taranto.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

BARELA Mario, comando D. f. « Savona ».	15 f. (deposito).
CERRATA Luigi, 32 f.	Truppe Eritrea, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
NAPOLI Antonio, stabilimenti militari di pena.	Distretto Udine.
SPREMOLLA Onofrio, difesa territoriale Firenze.	Distretto Catania.
BOVERA Mario, 49 f.	225 f. (deposito).
de BICHIACCHI Alessandro, 50 f.	226 f. (deposito).
BALESTRA Giovanni, 225 f. (deposito).	49 f.
COPPETTI Fernando, 226 f. (deposito).	50 f.

(*Del. M.* 11-2-1940-XVIII).

SAVINA Antonino. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pag. 302, *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 5, *leggasi*: XIV deposito settoriale, *anzichè*: XV deposito settoriale.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti e nomine dalla data per ciascuno indicata:

Dal 10 settembre 1939-XVII:

VIVALDI PASQUA duca di S. Giovanni marchese di Villaclara, conte di Villasalto cav. nob. don Pietro, comando C. A. Milano, per incarichi speciali.	Comando C. A. Genova per incarichi speciali.

Dal 25 settembre 1939-XVII:

MAGRI' Federico, comando C. A. Roma per incarichi speciali.	Comando zona militare Perugia, (capo ufficio).

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 403).

ROSMINO Alfredo. — In data 6 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 febbraio 1937-XV, e col trattamento economico di L. 9000 annue, previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Milano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Lodi. (*R. D.* 25-1-1940-XVIII).

MUSCARI TOMAJOLI Attilio, comando C. A. Firenze (con sede a Marina di Pisa) per incarichi speciali.	Comando C. A. Roma, per incarichi speciali.

(*Del. M.* 11-2-1940-XVIII).

ALLAIRA Mario. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne nominato comandante del distretto Treviso, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4590, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403.

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la nuova destinazione, nel fuori quadro, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagine 4597, 4598 e 4602, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403:

CAPOBIANCO Mario.	OPPIZZI Edoardo.
BONAGURA Umberto.	

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la nuova destinazione, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4609, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403:

MAGRI' Federico.	CASTELLANI Lodovico.
CONFORTI Lucio.	

SALVI Costantino. — La rettifica riguardante l'ufficiale, pubblicata nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 5516, è stata sanzionata con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403.

ASTERITI Massimino. — Al provvedimento riguardante l'ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, pagina 4508, *anzichè*: R. D. 29-8-1939-XVII, *leggasi*: R. D. 29-7-1939-XVII.

CARETTO Guido. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne confermato nella carica di comandante del distretto Ravenna, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4595, è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403.

DAMIANI Pietro. — Al provvedimento riguardante l'ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4599, anzichè: comandante distretto Caltanissetta, *leggasi*: comandante distretto Ravenna. Dopo l'indicazione: comando C. A. Bologna per incarichi speciali, *aggiungasi*: dal 1 aprile 1939-XVII. Detto provvedimento è stato sanzionato con R. D. 16-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII - registro 1, foglio 403.

CASCINO Angelo (ora nel ruolo comando). — E' annullato il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4609.

COBIANCHI Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7038 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 22-1-1940-XVIII - registro 24, foglio 349.

PISANELLI Domenico. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7039 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - registro 24, foglio 358.

MAGGIORI

COLONNA Nicola, 226 f. (deposito). | 50 f.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

FAZI Wolfango. — Al provvedimento col quale l'ufficiale cessò dal richiamo in temporaneo servizio effettivo pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4591, *aggiungasi*: dal 23 settembre 1939-XVII. Detto provvedimento è stato sanzionato con D. M. 29-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1940-XVIII - registro 4, foglio 359.

TENENTI COLONNELLI

FORZANI Giulio Cesare. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Genova e, agli effetti amministrativi, comando distretto Genova.

(*R. D.*, 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 325)

AZZARELLI Salvatore. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 350)

MAZZI Alberto, già richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando gruppo armate dell'Est. — In data 30 settembre 1939-XVII, cessa dal richiamo stesso.

(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359)

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 ottobre 1939-XVII:

MORELLO Alfredo, comando zona militare Torino. | Distretto Pinerolo.

Dal 19 settembre 1939-XVII:

LO CICERO Calogero, comando zona militare Gorizia. | 24 f.

(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359)

MAGGIORI

CANTONE Francesco, comando zona militare Roma. — In data 15 marzo 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 10 f.
(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359).

DI FALCO Antonio, distretto Ancona (richiamato in servizio). | Distretto Pesaro, dal 12 maggio 1938-XVI, continuando nel richiamo
DI FALCO Antonio, distretto Pesaro (richiamato in servizio). | 20 g., dal 30 marzo 1939-XVII, continuando nel richiamo.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

DI FALCO Antonio, già richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 20 g. — In data 31 agosto 1939-XVII, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359).

PRIMI CAPITANI

DI SPIRITO Alessandro. — In data 29 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 marzo 1918.
Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Bologna.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 367).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 14 *aprile* 1939-XVII:

LORUSSO Antonio, distretto Bari. | Comando truppe divisionali Bari.

Dal 5 *dicembre* 1937-XVI *al* 6 *marzo* 1939-XVII:

TONINI Arrigo, distretto Pistoia. | Come contro.
(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359).

VERGINE Carlo, già richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Verona. — In data 31 agosto 1939-XVII, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359).

NAVONI Giuseppe, magazzino foraggi e combustibili Cagliari. | 13 c. su. (consegnatario).
DI PAOLA Raffaele, comando militare stazione Torino. | Truppe Galla e Sidama, dal 26 gennaio 1940-XVIII.
BOCCUZZI Arturo, 225 f. (deposito). | 49 f.
FIORAMONTI Pietro, 225 f. (deposito). | 49 f.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

CAPITANI.

TUCCI Fortunato, distretto Savona. — In data 13 ottobre 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il suddetto distretto.
(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359).

SOLFRIZZI Vincenzo, 225 f. (deposito). | 49 f.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

PASSALACQUA Azzo, comando zona militare Roma. — Dal 1 ottobre 1939-XVII al 31 ottobre 1939-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo senza assegni presso il comando C. A. cl.
(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359).

TENENTI COLONNELLI.

SPARATORE Gaetano. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 marzo 1926-IV.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 321)

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 30 *ottobre* 1939-XVIII:

DE MARCO Giuseppe, comando zona militare Alessandria. | 71 f.

Dal 7 *settembre* 1939-XVII:

TORRE Stefano, comando zona militare Piacenza. | Come contro.

Dal 31 *agosto* 1939-XVII:

TIRALE Napoleone, comando zona militare Milano. | 1 f. (G. a F.).

(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359)

FRANTINA Arturo, deposito territoriale distretto Asmara. | Trasferito in forza comando truppe R. Governo dello Scioa dal 18 luglio 1939-XVII ed agli effetti amministrativi deposito territoriale distretto Addis Abeba.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII)

MAGGIORI

PALMEGIANO Giuseppe, comando zona militare Palermo. — Trasferito in forza comando zona militare Firenze, dal 1 febbraio 1940-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Arezzo.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII)

PRIMI CAPITANI

DE LAURENTIS Lorenzo, distretto Milano II. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto Reggio Emilia

(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 359)

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

MICCICHE' Angelo, comando superiore FF. AA. Africa settentrionale. — Dal 1 ottobre 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al R. corpo truppe Libiche.

(*D. M.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 420)

MAGGIORI

ROMANO Giovanni, 26 a. C. A.
SCIFONI Luigi, 5 a. A.
GALA Ubaldo, 2 a. c. gruppo scuola. | Scuola centrale artiglieria (Civitavecchia).
12 G. a F.
Scuola tiro artiglieria.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII)

CAPITANI.

IACI Alfredo, VII settore copertura. — Dal 30 settembre 1937-XV al 14 dicembre 1939-XVIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Amara.
(*D. M.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 410).

MANCINI Leonardo, 50 a. D. f. — Cessa dal 6 ottobre 1939-XVII, di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal comando truppe Somalia.
(*D. M.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 410).

D'ANTONA Gabriele, istituto superiore di guerra. — Dal 1 ottobre 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al R. corpo truppe coloniali Eritrea e dal 1 luglio 1937-XV al 10 settembre 1939-XVII, trasferito al comando truppe Galla e Sidama.
(*D. M.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 410).

LAMBERTI Giovanni, 7 a. C. A. (gruppo scuola).	Scuola tiro artiglieria.
CARUSO Vincenzo, 2 a. c. (gruppo scuola).	Scuola tiro artiglieria.
RIZZESI Rezio, 7 a. C. A. (gruppo scuola).	Scuola tiro artiglieria.
SESTI Pasquale, ministero guerra.	11 G. a. F.
BOSSI Stefano, comando corpo S. M.	6 a. C. A.
MUTI Pietro, 92 f.	1 a. A.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

VARINO Augusto, 1 a. c. — Dal 28 settembre 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Amara.
(*D. M.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 410).

VEZIL Fabio, istituto geografico militare Firenze.	Governo generale A.O.I., stato maggiore, dal 12 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

TENENTI

STEVENS Emilio, 4 a. D. f. — Dal 22 settembre 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al R. corpo truppe Libiche.
(*D. M.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 410).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

DANIELI Aldo. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 febbraio 1939-XVII, col quale l'ufficiale venne collocato in ausiliaria, per età, dal 16 febbraio 1939-XVII, con anzianità 1 gennaio 1929-VII.
(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1939-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 28).

GIOMI Mario, zona militare Genova. — Dal 27 novembre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.
Sarà assunto in forza dal distretto Genova.
(*D. M.* 16-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 422).

LOSAPIO Pantaleo, direzione artiglieria C. A. della Sardegna. — Dal 30 ottobre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei.
Sarà assunto in forza dal distretto Roma I.
(*D. M.* 16-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 422).

de THOMASIS Ugo, 42 a. D. f.	14 a. G. a. F.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

BUSSARELLI Enrico. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pag. 307, *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 5, *leggasi*: XV deposito settoriale, *anzichè*: XIV deposito settoriale.

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 104 legge avanzamento).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

ROMEO Antonino, distretto Napoli, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. | Distretto Napoli, cessando dall'aspettativa di cui contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 432).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

MONDANI Ernesto. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 332).

TANCREDI Gaetano, comando zona militare Cuneo | Trasferito in forza comando zona militare Firenze dal 29 agosto 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Firenze.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

GIZZIO Mario. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio con anzianità 30 giugno 1923-I.

Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando truppe Governo Addis Abeba.

(*R. D.* 20-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 311).

CEFARATTI Arturo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio con anzianità 28 luglio 1918.

Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 315).

AGUGLIA Antonino, distretto Lecce. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 4 novembre 1939-XVIII e destinato deposito succursale 14 a. D. f., Lecce.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 388).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

BOTTERO Ermanno, comando distretto Reggio Calabria. | Trasferito in forza comando zona militare Torino dal 2 ottobre 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino perchè rimpatriato.

VIALARDI Riccardo, 12 G. a. F. | 5 a. A.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

CAPITANI

FIUME Egidio, battaglione genio Sardegna. | 3 g.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

TENENTI

VASSALLO Alessandro, ufficio amministrazione personali militari vari. — E' conferito l'avanzamento straordinario, ai sensi degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899. Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado viene portata al 1 marzo 1935-XIII.

Precederà nel ruolo il pari grado *Badaloni* Giuseppe.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 133).

SOTTOTENENTI

DEI. NORD Ettore, truppe dello Scioa. | 7 g., cessando come contro dal 20 aprile 1940-XVIII.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI

TOVO Albino. — In data 8 febbraio 1940-XVIII, collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1929-VII.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi comando distretto Casale.

(*R. D.* 25-1-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

TANDOJA Onofrio. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Bolzano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bolzano.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 331).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

PELLEGRINI Oreste. — In data 7 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 aprile 1931-IX.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II (*R. D.* 25-1-1940-XVIII).

PICAZIO Antonio. — In data 9 febbraio 1940-XVIII, collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1935-XIII.

Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Caserta. (*R. D.* 25-1-1940-XVIII).

CAPITANI

TADDIA Leo, scuola applicazione sanità militare. | Direzione sanità militare XXVI C. A. Tirana.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 22 luglio 1939-XVII:

LOMBARDI Mario, comando truppe Eritrea. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Vincentini* Antonio.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 434).

TENENTI

SAVASTANO Giuseppe, in aspettativa inferm. prov. cause servizio distretto Belluno. | Distretto Napoli.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

MORONI Giuseppe, ospedale militare Cagliari. | Ospedale militare Piacenza.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

VIGGIANO Alfredo. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 17 novembre 1918.
Sarà assunto in forza comando zona militare Padova e, agli effetti amministrativi, comando distretto Venezia (Mestre).
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 353).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

SCARPELLI Rocco, direzione commissariato militare Bari. | D. f. « Ferrara ».

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI).

MAGGIORI

AVOLIO Corrado, comando distretto Siracusa. | Trasferito in forza comando zona militare Messina dal 30 ottobre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Siracusa.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

STRACCA Paolo, comando distretto Napoli. | Assunto in forza comando zona militare Roma dall'11 ottobre 1939-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma I.

(*Det. M.* 4-2-1940-XVIII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI

IORI Oreste, magazzino arredamento 13 c. su. | Magazzino foraggi e combustibili Cagliari (consegnatario).
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

RINALDI Alfredo, comando distretto Napoli. | Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Salerno dal 27 ottobre 1939-XVII.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

LAUGERO Chiaffredo, direzione commissariato militare Firenze. | Ospedale militare Firenze.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

CAPITANI

BAGARONE Ferdinando, scuola centrale truppe celeri Civitavecchia. | Ospedale militare Firenze.
SPAGNOLETTI Oreste, 225 f. | Deposito 49 f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

TENENTI.

SASSO Giuseppe, 49 f. | Deposito 225 f., dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

CHIAPPI Emilio, 1 centro esperienze artiglieria. | 35 f.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

MARCIANO Enrico, comando distretto Benevento. | Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Napoli dal 30 settembre 1939-XVII.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI

CARVISIGLIA Pasquale, 2 c. a. | 9 c. a.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

RIDOLFI Vincenzo, 11 c. a. — In data 2 dicembre 1939-XVIII collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi sei.
Sarà assunto in forza dal distretto Napoli.
(*D. M.* 16-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 421).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

MAZZONI Adolfo, 2 a. C. A. | 41 f.
NADALE Ugo, « Alessandria ». | 34 a. D. f.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

Il provvedimento col quale ai seguenti colonnelli venne assegnata la destinazione nel grado attuale pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4668, è stato sanzionato con R. decreto 16-11-1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII, registro 1, foglio 403.

FELICIOLI Gino. | CRESCENZI Luigi.

VARESE Mario. — Il provvedimento col quale all'ufficiale venne assegnata la nuova destinazione, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 4674, è stato sanzionato con R. decreto 16-11-1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 9-1-1940-XVIII, registro 1, foglio 403.

TENENTI COLONNELLI

MASSENTI Giovanni Antonio Vittorio Romualdo. — In data 8 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 aprile 1936-XIV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 25-1-1940-XVIII).

AGUGLIA Emilio. — Nel provvedimento che lo riguarda, ed inserito a pagina 10, dispensa 1 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 22 f., *anzichè*: distretto Parma.

CAPITANI

GIULIANO Giovanni, 8 g | Difesa territoriale Roma.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

APPLICATI.

DE ANGELIS Vincenzo. — Il decreto ministeriale 16 ottobre 1938-XVI è modificato nel senso che egli viene collocato, a decorrere dal 1 marzo 1938-XVI, nel grado di applicato (12, gruppo *C*) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, con lo stipendio annuo di L. 6500 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1500 annue, con un anno e due mesi di anzianità nel 3 periodo.

(*D. M.* 13-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 394).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

CAPI CARTOGRAFI PRINCIPALI

CAPPADONA Calogero. — E' ammesso, a decorrere dal 1° dicembre 1939-XVIII, allo stipendio annuo lordo di L. 17.400, per la nascita di un figlio avvenuta il 7 dicembre 1939-XVIII, in base all'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 10-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 24-1-1940-XVIII - *registro* 4 *guerra, foglio* 304).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE

MAESTRI CIVILI DI SCHERMA

A datare dal 1 gennaio 1940-XVIII, i seguenti sottotenenti maestri di schema sono nominati maestri civili di scherma e di educazione fisica di prima classe (grado 10), con lo stipendio annuo a fianco di ciascuno indicato e col supplemento di servizio attivo di L. 2300 annue, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni:

MILANESIO Sebastiano L. 14.700.
DAMIANI Alfredo L. 14.700
GRASSO Secondo L. 13.700.
CICALA Pietro, L. 14.700.

(*D. M.* 13-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 370).

MILANESIO Sebastiano. — Scuola militare, Roma.
DAMIANI Alfredo. — Scuola militare, Napoli.
GRASSO Secondo. — Istituto superiore di guerra, Torino.
CICALA Pietro. — Scuola applicazione di fanteria, Parma.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI

SOTGIU Efisio — Il trasferimento pubblicato nella dispensa 6, a pagina 454, del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *deve intendersi* effettuato alla direzione d'artiglieria di Tripoli, *anzichè*: in quella di Bengasi.

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI.

CESARONI Remo. — Gli è attribuito, a decorrere dal 1 agosto 1939-XVII, a titolo di assegno personale non utile a pensione, la somma annua lorda di L. 380, pari alla differenza fra l'importo complessivo delle competenze di carattere fisso e continuativo inerenti al proprio grado (7), e quello maggiore di cui avrebbe fruito nel grado 8, alla data del 1 agosto 1939-XVII, tenuto conto dell'aggiunta di famiglia.

(*D. M.* 13-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 303).

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI

DOGLIANI Carlo. — Il foglio di ordini in data 31 luglio 1939-XVII è modificato nel senso che, per effetto della valutazione del servizio prestato in A.O.I. dal 12 maggio 1936 al 6 dicembre 1937, il detto funzionario è ammesso al godimento dello stipendio di L. 15.000 dal 1 gennaio 1938-XVI, *anzichè*: 1 luglio 1939-XVII.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 13.115,52 e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 14.164,76

Dal 1 aprile 1939-XVII lo stipendio è stabilito in L. 15.300, a senso della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1940-XVIII - *reg.* 5, *fog.* 404).

VICE RAGIONIERE GEOMETRA

ORTENSI Arnaldo. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 25 ottobre 1939-XVIII, allo stipendio di L. 10.400, a decorrere dal 1 novembre 1939-XVIII, a sens. dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*D. M.* 13-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 302).

VICE RAGIONIERI GEOMETRI IN PROVA

FORCELLATI Corradino. — In applicazione degli articoli 2, comma terzo, del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46 e 4, comma sesto, del R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, è esonerato dal prestare servizio di prova, e conseguentemente, è nominato in ruolo a decorrere dal 16 settembre 1939-XVII, con riserva di anzianità relativa e collocato nel grado 11, con lo stipendio annuo di L. 10.900, il supplemento di servizio attivo di L. 1900 annue e l'asegno personale di L. 1500 annue, utile a pensione, da riassorbirsi nei successivi aumenti di stipendio per promozione di grado.

(*D. M.* 7-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 222).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI

SUTERA SARDO Antonio. — In data 1 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, a sua *domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1940-XVIII - *reg.* 138, *fog.* 175).

VELLUCCI Marciano. — In data 1 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 22-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1940-XVIII - *reg.* 138, *fog.* 253).

GRECO Emiddio. — E' annullato il foglio di ordini 9 marzo 1939-XVII col quale venne resa esecutiva la ritenuta del quinto dello stipendio e del supplemento di servizio attivo, in dipendenza della punizione inflitta da S. E. il Sottosegretario di Stato.
(*F. O.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 363).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE DEI CC. RR.

SQUILLERO Giovanni. — Dal 20 dicembre 1937-XVI, gli è conferito ai soli effetti del R. decreto 17 dicembre 1927-VI, n. 2210 e successive modificazioni, il rango di generale di corpo d'armata, a mente dell'art. 27 del R. decreto-legge 6 luglio 1938-XVI, n. 1166.
(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 32).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

RUSSO Umberto. — Il R. decreto 6 luglio 1939-XVII, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, per età, dal 30 agosto 1939-XVIII, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di colonnello e che in tale grado l'ufficiale ha anzianità 30 giugno 1939-XVII.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 337).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

AMBROGI Emilio. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 16 giugno 1935-XIII.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 310).

MAGGIORI

DELLA ROCCA Francesco d'Assisi, comando distretto Foggia. | Trasferito in forza comando zona militare Bari dal 17 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Foggia.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 31 dicembre 1931-X:

20-10-1889 ALBERTI Ferdinando di Alessandro, « Lancieri Novara ».

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

14- 4-1885 MOLLICA Guido di Eduardo, arsenale R. esercito Torino.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI

GRANDE Manfredi, ispettorato artiglieria.	Assunto in forza comando zona militare Pescara dal 23 novembre 1938-XVII ed agli effetti amministrativi comando distretto Teramo (v. o.).
GRANDE Manfredi, comando zona militare Pescara.	Trasferito in forza comando zona militare Roma dal 12 novembre 1939-XVIII ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

TENENTI COLONNELLI

MONTUORI Giuseppe di Michele (R. M.), nato il 20 giugno 1883, XXI C. A. — E' promosso colonnello a scelta ordinaria con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

MAGGIORI

DI PAOLA Silvio di Pasquale (R. M.), nato il 10 marzo 1887, polverificio R. esercito Liri. — L'anzianità nel grado attuale è portata dal 1 gennaio 1939-XVII, al 30 giugno 1938-XVI.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 381).

BAIETTO Costantino, comando distretto Vercelli.	Trasferito in forza comando zona militare Novara dal 7 novembre 1939-XVIII rimanendo amministrato comando distretto Vercelli.
CHIARINI Nestore, id. id. Pavia.	Id. id. id. id. id. Milano, dal 30 ottobre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Pavia.
MANCINI Alfonso, id. id. Aquila.	Id. id. id. id. id. Pescara, dal 6 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Aquila.
RASTELLI Emilio, id. id. Alessandria.	Id. id. id. id. id. Alessandria, dall'8 novembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Alessandria.
VACCHIANO Saverio, id. id. Nola.	Id. id. id. id. id. Napoli, dall' 8 novembre 1939-XVIII, rimanendo amministrato comando distretto Nola.

(*Det. M.* 11-4-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

ROMANELLI Ugo. — In data 31 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 30 giugno 1925-III.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 351).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

MARCUCCI Olinto. — In data 1 settembre 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1933-XI.
(*R. D.* 14-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-11-1939-XVIII - *reg.* 23, *fog.* 192).

PRIMI CAPITANI

CANANZI Peppino di Francesco Antonio, nato il 12 luglio 1889, ufficio lavori genio Udine. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

VENERONI Carlo. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1934-XII.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 329).

CAPITANI

CARRUCCIO Antonino di Angelo, nato il 15 novembre 1881, distretto Firenze. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

ROMANINI Alfredo di Giuseppe, nato il 13 luglio 1881, zona militare Firenze. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

MOCCIA Roberto, comando zona militare Bari.	Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 28 novembre 1939-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI

GUIDACE Giovanni, ospedale militare Firenze.	Direzione commissariato militare Firenze.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

GIUFFRIDA Salvatore, comando distretto Siracusa. | Trasferito in forza comando zona militare Messina, dal 23 ottobre 1939-XVII, rimanendo amministrato comando distretto Siracusa.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

ALBINI Ernesto di Giovanni, nato l'1 dicembre 1885, comando truppe Somalia. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI

LOCCATELLI Ezio Luciano, comando zona militare Pisa. | Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 16 novembre 1939-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

PASTORELLI Arrigo di Paolo, nato il 7 giugno 1886, IX reggimento artiglieria d. f. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 15 aprile 1934-XII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI

MAGISTRI Mariano di Francesco, nato il 3 maggio 1889. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 71, pagina 7225, *leggasi*: distretto di residenza Ancona, *anzichè*: Como.

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MINERVINI Pasquale di Saverio, classe 1882, zona militare Bari. | Richiamato il 5 dicembre 1939-XVIII.
VALENTE Armando di Erasmo, id. 1892, id. Bari. | Id. 5 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 384).

MAGGIORI

PIANETTI Luigi di Alfredo, nato il 7 novembre 1895, zona militare Brescia. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 22 giugno 1939-XVIII e, dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 15 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 382).

CASTELLANO Alfredo di Luigi, classe 1890, zona militare Napoli. — E' trasferito agli effetti matricolari e amministrativi dal distretto Napoli a quello di Bari.
(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

DELLI NOCI Salvatore di Vincenzo, classe 1891, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 dicembre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 384).

BRUTTOMESSO Cipriano di Carlo, classe 1889, distretto Pola (ora maggiore). — Già richiamato e trasferito alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 marzo 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

PIATERRA PAGLIANO Eleuterio di Cesare, classe 1896, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 24 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

DE VESCOVI Francesco di Stefano, classe 1896, distretto Pola. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 gennaio 1937-XV e trasferito alle truppe Galla e Sidama il 5 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette trupe ed è ricollocato in congedo il 10 luglio 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

CONTUZZI Giuseppe di Vito, classe 1894, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio il 4 luglio 1937-XV, è trasferito alle truppe Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di apartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 agosto 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

COMINELLI Giovanni di Emilio, classe 1891, distretto Trento. — Già alle truppe Eritrea, è trasferito a quelle Galla e Sidama il 20 novembre 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 2 agosto 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

BORTOLOTTI Giuseppe di Virgilio, classe 1886, distretto Torino (ora maggiore). — Già richiamato in temporaneo servizio il 28 ottobre 1936-XIV, è trasferito alle truppe dell'Amara, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 agosto 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

I seguenti primi capitani di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 7 novembre al 6 dicembre 1938-XVII, perchè ammessi a frequentare il 7 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

MOTTA Gaetano di Giovanni, classe 1895, distretto Catania.
MANGIONE G. Battista di Calogero, id. 1893, id. Reggio Calabria.
MIRELLI Eugenio di Enrico, classe 1889, distretto Asmara.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 215).

I seguenti primi capitani di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 1 al 30 ottobre 1938-XVII, perchè ammessi a frequentare il 6 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

FERRANTI Pier Luigi di Zenobio, classe 1895, distretto Bologna.
GIOVANNINI Giovanni di Silvio, id. 1895, id. Arezzo.
CARRARA Pietro di Battista, classe 1885, distretto Roma II.
MARINO Giuseppe di Francesco, id. 1893, id. Tripoli.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 215).

CERZA Gaetano di Enrico, nato il 23 novembre 1887, distretto Benevento. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 ottobre 1933-XI, e dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 6 aprile 1928-VI.
(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 382).

VENTRE Vincenzo di Rocco, classe 1896, distretto Roma II. — La variazione pubblicata a pag. 322 del *Bollettino ufficiale* c. a., è sostituita dalla seguente
Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 129 del *Bollettino ufficiale* 1938, *leggasi*: VENTRE Vincenzo di Rocco, *anzichè*: VENTRE Francesco di Rocco.

CAPITANI

SOMMAVILLA Antonio di Oreste, classe 1897, distretto Vicenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 novembre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 384).

CARUSO Luigi di Giovanni, classe 1882, distretto Cagliari. — E' richiamato in temporaneo servizio l'11 settembre 1939-XVII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII e ricollocato in congedo il 30 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 384).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

ARTESI Guglielmo di Francesco, classe 1899, distretto Catania.	Richiamato il 20 aprile 1939-XVII, congedato il 15 novembre 1939-XVIII.
MOLINO Carmelo di Pasquale, id. 1898, id. Catania.	Id. 21 aprile 1939-XVII, id. 15 novembre 1939-XVIII.
MAINA Giovanni di Luigi, id. 1897, id. Catania.	Id. 20 aprile 1939-XVII, id. 15 novembre 1939-XVIII.
CRAPIO Francesco di Francesco, id. 1898, id. Catania.	Id. 10 ottobre 1939-XVII, id. 15 novembre 1939-XVIII.
BIANCO Domenico di Giuseppe, id. 1897, id. Catania.	Id. 10 ottobre 1939-XVII, id. 15 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 383).

ZINNO Sante di Francesco, classe 1898, distretto Catania. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 15 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 383).

FAIELLA Aristide di Raffaele, classe 1895, distretto Napoli. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 5 luglio 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

PARISI Saverio di Domenico. — classe 1890, distretto Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio il 4 novembre 1936-XIV e trasferito alle truppe della Somalia il 13 dicembre stesso anno, il base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 4 marzo 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

AGOSTINI Raoul di Alfredo, classe 1897, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe della Somalia in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 27 giugno 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

GARIS Vittorio di Luigi, classe 1890, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio, il 7 gennaio 1937-XV, è trasferito alle truppe dello Scioa in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 10 ottobre 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

BIANCHI Corrado di Costantino, classe 1898, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 6 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 7 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 19 agosto 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

CONTINI Dante di Achille, classe 1892, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 ottobre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 7 marzo 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 luglio 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

CIRRI Enrico di Emilio, classe 1898, distretto Pisa. — Già in servizio presso il 157 fanteria, è trasferito alle truppe Libiche il 16 agosto 1939-XVII, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

I seguenti capitani di fanteria di complemento, sono richiamati in servizio dal 7 novembre al 6 dicembre 1938-XVII, perchè ammessi a frequentare il 7 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

BRAMBILLA Edoardo di Romano, classe 1895, distretto Bengasi.
COCCHIARELLA Giuseppe di Antonio, id. 1893, id. Benevento.
MARRI Mario di Ugo, id. 1898, id. Mantova.
PARODI Attilio di Francesco, id. 1898, id. Chivasso.
LAGOMAGGIORE Lazzaro di Pietro, id. 1898, id. Genova.
FORNASINI Leo di Alfonso, id. 1898, id. Mantova.
GALLO Francesco di Lazzaro, id. 1896, id. Mondovì.
CONFORTO Carmine di Pasquale, id. 1898, id. Napoli.
BARBIERI Edmondo di Federico, id. 1899, id. Parma.
BARALE Oreste di Maurizio, id. 1898, id. Pinerolo.
ARCIPRETE Giovanni di Giuseppe, id. 1898, id. Bari.
BELLESI Luigi di Pietro, id. 1895, id. Roma II.
ROMOLI Felice di Pio Crispino, id. 1898, id. Firenze.
POLIDORI Bernardo di Berardo, id. 1895, id. Teramo.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 215).

I seguenti capitani di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 30 agosto al 29 settembre 1938-XVI, perchè ammessi a frequentare il 5 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

RICCARDI Stefano di Giovanni, classe 1898, distretto Alessandria.
DI RIENZO Gennaro di Alfonso, id. 1897, id. Benevento.
CALDARERA Carmelo di Roberto, id. 1893, id. Bolzano.
TRASATTI Mario di Armando, id. 1896, id. Bolzano.
DI LORENZO Giuseppe di Rosario, id. 1896, id. Brescia.
TARALLI Umberto di Luigi, id. 1899, id. Chieti.
CHIZZINI Giorgio di Faustino, id. 1895, id. Cremona.
GHELFI Emilio di Lodovico, id. 1893, id. Cremona.
BIANCO Mario di Vito, id. 1895, id. Genova.
VIANO Giovanni di Paolo, id. 1899, id. Torino.
TAIOLI Giuseppe di Egisto, id. 1897, id. Lucca.
SERAFINI Alessandro di Gustavo, id. 1897, id. Milano II.
MANFREDI Giuseppe di Giovanni, id. 1896, id. Novara.
STEFANON Luciano di Giacomo, id. 1895, id. Padova.
ABADESSA Francesco di Giovanni, id. 1894, id. Palermo.
CARELLA Giovanni di Domenico, id. 1898, id. Palermo.
MORMINO Vincenzo di Vincenzo, id. 1898, id. id. Palermo.
BOCCI Lamberto di Giulio, id. 1899, id. Pisa.
MAIDA Salvatore di Vincenzo, classe 1899, distretto Roma II.
NAPOLI Giuseppe di Antonio, id. 1899, id. Roma II.
TERRIBILE Pietro di Umberto, id. 1899, id. Roma II.

MONARCA Leone di Sergio, classe 1898, distretto Roma II.
MORMILE Attilio di Ciro, id. 1898, id. Savona.
MARINO Attilio di Pierluigi, classe 1898, distretto Taranto.
ERCOLANI Giovanni di Amedeo, id. 1897, id. Trieste.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 216).

I seguenti capitani di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 1 al 30 ottobre 1938-XVII, perchè ammessi a frequentare il 6 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

GRAUSO Francesco di Giuseppe, classe 1894, distretto Caserta.
DI GIACOMO Vincenzo di Isidoro, id. 1886, id. Chieti.
MAZZOLETTI Pier Luigi, id. 1898, id. Como.
CASCIARO Pasquale di Giovanni, id. 1895, id. Cosenza.
GIACOMONE PIANA Pietro di Firminio, id. 1886, id. Genova.
LUPO' Antonino di Giovanni, id. 1899, id. Napoli.
LUCARELLI Aurelio di Pasquale, classe 1897, distretto Napoli.
COLETTI Giuseppe di Domenico, id. 1899, id. Roma II.
MISSONI Aldo di Silvio, id. 1898, id. Udine.
CONTE Agostino di Agostino, id. 1898, id. Torino.
ARGERI Giacomo di Vittorio, id. 1899, id. Alessandria.
ZITO Giovanni di Giovanni, id. 1898, id. Bologna.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 215).

I seguenti capitani di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 5 luglio al 4 agosto 1938-XVII, perchè ammessi a frequentare il 4 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti ale passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

PAPALEO Raffaele di Luigi, classe 1898, distretto Bari.
MINNINO Cataldo di Luigi, id. 1898, id. Barletta.
PATERNITI Antonino di Sebastiano, id. 1898, id. Catania.
TAMBURRINI Roberto di Giuseppe, id. 1897, id. Frosinone.
GRAZIUSO Gaetano di Vincenzo, id. 1898, id. Lecce.
GOLDANICA Arturo di Eutimio, id. 1898, id. Milano II.
ARNONE Michele di Salvatore, id. 1898, id. Palermo.
FONTI Giuseppe di Salvatore, id. 1899, id. Palermo.
MASSARELLI Michele di Marino, id. 1898, id. Palermo.
SANSONE Antonino di Domenico, classe 1898, distretto Palermo.
GIAMBELLI Giuseppe di Antonio, id. 1898, id. Pavia.
ANDREOLI Ugo di Giuseppe, id. 1891, id. Pesaro.
FONTANI Corrado di Giuliano, id. 1898, id. Roma II.
SOLIDATI-TIBURZI Bernardo di Antonio, id. 1895, id. Roma II.
ROSSI Pietro di Carlo, id. 1898, id. Torino.
DI FILIPPO Giovanni di Oreste, id. 1898, id. Sassari.
SACCHETTI Arturo di Edoardo Enrico, id. 1898, id. Orvieto.
FIDOTTI Mario di Sebastiano, id. 1898, id. Orvieto.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 216).

Il capitano di fanteria di complemento GALLO Vittorio di Carlo, classe 1896, distretto Roma II, cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito perchè trasferito in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo naviganti:

(*R. D.* 2-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-10-1939-XVII - *registro* 7 *Aeronautica, foglio, n.* 412).

Il capitano di fanteria di complemento REGNOLI Oreste di Nicola, classe 1897, distretto Roma II, è stato trasferito al 2 reggimento bersaglieri al commissariato generale fabbricazioni di guerra, sotto la data del 28 ottobre 1939-XVIII. (*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

Il capitano di fanteria di complemento CARRETTO Ernesto di Giovanni, classe 1896, distretto Pola, è trasferito agli effetti matricolari e amministrativi dal distretto militare di Napoli a quello di Bari. (*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

Il capitano di fanteria di complemento BORDONE Mario di Giovanni, classe 1896, distretto Torino, è trasferito dal 3 reggimento alpini alla scuola militare di alpinismo di Aosta. (*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

TENENTI

I seguenti tenenti di fanteria di complemento cessano, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito perchè trasferiti in quelli di complemento dell'arma Aeronautica, ruolo servizi:

CANTARINI Manlio di Pietro, classe 1900, distretto Roma I. | TROMBETTA Dario di Vittorio, classe 1900, distretto Roma I.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *reg.* 4 *Aeronautica, fog.* 84).

ASCANELLI Adolfo di Luigi, classe 1900, distretto Taranto. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito, perchè trasferito in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo specialisti, categoria automobilisti.

(*R. D.* 22-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-8-1939-XVII - *reg.* 4 *Aeronautica, fog.* 84).

NATOLI Tullio di Carmine, classe 1902, distretto Roma I. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito, perchè trasferito in quelli di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri:

(*R. D.* 11-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-10-1939-XVII - *reg.* 8, *fog.* 302).

ALABISO Luigi di Vincenzo, nato il 24 aprile 1906, IV battaglione CC. NN. d'Africa. — Il R. decreto 25 aprile 1938-XVI, è integrato nella parte riguardante la promozione al grado attuale dell'ufficiale, nel senso che all'ufficiale stesso competono gli assegni del grado dal 1 novembre 1935-XIII.

(*R. D.* 7-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 358).

SCORZELLI Francesco Mario di Silvio, classe 1912, distretto Napoli. — Già in servizio di prima nomina dal 29 marzo 1937-XV, è trasferito alla divisione granatieri di « Savoia » il 28 agosto 1938-XVI, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

CICCARONE Armando di Pietro, classe 1901, distretto Firenze.	Richiamato il 18 aprile 1936-XIV, congedato il 1 novembre 1936-XV.
ATZENI Pietro di Giovanni, id. 1884, id. Cagliari.	Id. 11 settembre 1939-XVII, id. 30 novembre 1939-XVIII.
ORTOLANI Remigio di Carlo, id. 1913, id. Napoli.	Id. 21 ottobre 1939-XVII, id. 4 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 384).

CASTORINA Domenico di Francesco, classe 1910, distretto Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 16 novembre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 383).

CATANZARO SACCO Salvatore di Giacomo, classe 1912, distretto Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 febbraio 1935-XIII e trasferito alle truppe Scioa il 4 marzo 1935-XIII, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

VIGANO' Luigi di Cesare, classe 1912, distretto Como. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 29 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Somalia, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

VITIELLO Antonio di Raimondo, classe 1908, distretto Padova.	Richiamato il 25 ottobre 1935-XIII, trasferito il 25 febbraio 1936-XIV, congedato il 25 giugno 1939-XVII.
VITTORIO Arturo di Gennaro, id. 1893, id. Napoli.	Id. 11 novembre 1935-XIV, id. 25 novembre 1935-XIV, id. 17 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

PUGLISI Oscar di Pietro, classe 1909, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe Somalia il 7 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 13 giugno 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

ARCIDIACONO Antonino di Lucio, classe 1905, distretto Siracusa. — Già richiamato e trasferito alle truppe Libiche il 20 aprile 1936-XIV, è trasferito a quelle dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 luglio 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

I seguenti tenenti, già richiamati e trasferiti alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CAPPA Angelo di Luigi, classe 1910, distretto Pavia.	Congedato il 17 aprile 1939-XVII.
MEOLI Domenico di Carmine, id. 1911, id. Benevento.	id. 6 maggio 1939-XVII.
ERBA Alfredo di Luigi, id. 1907, id. Como.	Id. 25 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

PROCOPIO Pasquale di Francesco, classe 1911, distretto Catanzaro. — Già richiamato e trasferito alle truppe Libiche il 9 ottobre 1936-XIV, è trasferito a quelle Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 15 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).
BINDI Sante di Fortunato, classe 1911, distretto Grosseto. — E' richiamato in temporaneo servizio il 17 febbraio 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 28 settembre stesso anno, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'8 dicembre 1938-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

CICALO' Raffaele di Virginio, classe 1912, distretto Como.	Richiamato il 18 settembre 1935-XIII, trasferito il 28 ottobre 1935-XIII, congedato il 5 marzo 1939-XVII.
ELIA Giovanni di Edgardo, id. 1912, id. Torino.	Id. 25 settembre 1935-XIII, id. 14 febbraio 1936-XIV, id. 28 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

SANDRI Rino di Arturo, classe 1908, distretto Ferrara. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4136 del *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: ricollocato in congedo il 22 maggio 1939-XVII, *anzichè*: il 18 marzo stesso anno.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe Somalia in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessano di appartenere alle predette truppe e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

BRUNO Giuseppe di Milton, classe 1911, distretto Trieste. — Richiamato il 22 luglio 1935-XIII, trasferito il 20 aprile 1935-XIII, congedato il 30 settembre 1936-XIV.

DA RIN Giorgio di Andrea, id. 1901, id. Firenze. — Id. 25 ottobre 1936-XIV, id. 9 novembre 1936-XV, id. 25 agosto 1939-XVII.

D'ANTUONO Vincenzo di Michele, id. 1899, id. Foggia. — Id. 25 ottobre 1936-XIV, id. 9 novembre 1936-XV, id. 12 dicembre 1939-XVIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

SAPIENZA Tommasino di Domenico, classe 1911, distretto Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea il 28 giugno stesso anno, a quelle Somalia il 18 agosto 1936-XIV, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

RUELLO Antonino di Andrea, classe 1911, distretto Palermo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe Eritrea, il 28 giugno stesso anno, a quelle Somalia il 5 settembre 1936-XIV ed a quelle Harar il 6 novembre 1937-XV, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

GIRAUDI Luigi di Vito, classe 1911, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 7 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe Galla e Sidama il 21 ottobre stesso anno in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 luglio 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento, sono richiamati in servizio dal 7 novembre al 6 dicembre 1938-XVII, perchè ammessi a frequentare il 7 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

GRISAFI Antonino di Mariano, classe 1906, distretto Bengasi.
CANONICO Vincenzo di Antonino, id. 1904, id. Ascoli Piceno.
SOLFRIZZI Giuseppe di Giuseppe, id. 1901, id. Bari.
FACCHIANO Arturo di Ferdinando, id. 1899, id. Benevento.
FEVOLA Giovanni di Alfonso, id. 1900, id. Benevento.
PARENTE Giovanni di Mario, id. 1886, id. Benevento.
BERGOMI Francesco di Umberto, id. 1905, id. Mantova.
CAMI Fernando di Ildebrando, id. 1893, id. Mantova.
CACACE Gaspare di Ferdinando, id. 1897, id. Messina.
CALEGARI Alberto di Attilio, id. 1911, id. Milano I.
SOLMI Mario di Aristide, id. 1908, id. Modena.
DI NOLA Gennaro di Ferdinando, id. 1902, id. Nola.
CESCHI Stanislao di Domenico, id. 1903, id. Padova.
FERRARI Agostino di Severino, id. 1911, id. Parma.
SIGNORELLI Francesco di Carlo, id. 1908, id. Parma.
SIGNORINI Alceste di Filippo, id. 1896, id. Perugia.
AMORI Pio di Paolo, id. 1905, id. Roma II.
CAPUANI Aurelio di Luigi, id. 1907, id. Roma I.
FORMICA Giovanni di Salvatore, id. 1900, id. Roma I.
SCOCCIANTI Filippo di Augusto, id. 1905, id. Roma I.
COCUZZA Luigi di Giuseppe, id. 1900, id. Torino.
LA ZARA Libertino di Giuseppe, id. 1900, id. Roma II.
GRASSELLI Odoardo di Tito, id. 1902, id. Salerno.
BUFANO Arcangelo di Giuseppe, id. 1897, id. Taranto.
DE BERARDINIS Guido di Alessio, id. 1899, id. Teramo.
GUERRA Guerrino di Valentino, id. 1907, id. Venezia.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 215).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 30 agosto al 29 settembre 1938-XVI, perchè ammessi a frequentare il 5 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

TORNABENE Calogero di Clemente, classe 1888, distretto Agrigento.
SFORZA Antonio di Luigi, id. 1898, id. Milano II.
LEVI Mario di Roberto, id. 1902, id. Bologna.
ERBISTI Bruno di Umberto, id. 1908, id. Bolzano.
TIRRONI Salvatore di Carlo, id. 1890, id. Bolzano.
PELLECCHIA Giuseppe di Modestino, id. 1906, id. Campobasso.
GIOVANNONI Umberto di Ernesto, id. 1902, id. Genova.
BARTOLOTTA Francesco di Giuseppe, id. 1905, id. Messina.
MAZZIOTTA Giuseppe di Francesco, id. 1911, id. Messina.
GRANATA Ermete di Oreste, id. 1909, id. Milano I.
SANTAGATA Ermanno di Ettore, id. 1906, id. Milano I.
GHIRARDI Aldo di Massimiliano, id. 1898, id. Monza.
SARTORI Fabiano di Francesco, id. 1897, id. Milano II.
IULITA Carlo di Luigi, id. 1894, id. Novara.
POSSAMAI Eugenio di Giovanni, id. 1907, id. Padova.
TORTORELLI Cosimo di Giovanni, id. 1902, id. Padova.
FIOCCHI Aice Giovanni, id. Abdon, id. 1909, id. Palermo.
FEDERICI Guglielmo di Domenico, id. 1903, id. Parma.
NECCHI Giovanni di Carlo, id. 1904, id. Pavia.
COSTAGLI Severino di Adolfo, classe 1897, distretto Pisa.
SALVI Pasquale di Arnoldo, id. 1912, id. Reggio Calabria.
ARCANGELI Alfredo di Enrico, id. 1905, id. Roma I.
BALDELLI Domenico di Ferdinando, id. 1906, id. Roma I.
DONEDDU Costantino di Giacomo, id. 1905, id. Roma I.
LUZI Gino di Eugenio, id. 1900, id. Roma I.
URBANI Victor Ugo di Ezio, id. 1907, id. Roma I.
VERCELLONI Aldo di Carlo, id. 1907, id. Roma I.
COLLETTI Marco di Domenico, id. 1897, id. Roma II.
DE ANGELIS Francesco Saverio di Gaetano, id. 1907, id. Roma II.
CLEMENTINI Ettore di Raffaele, id. 1899, id. Chieti.
DI MECO Francesco di Enrico, id. 1900, id. Teramo.
CORNAGLIOTTI Edgardo di Emilio, id. 1891, id. Torino.
NISSOLINO Angelo di Luigi, id. 1898, id. Torino.
CUSIN Antonio di Emilio, id. 1907, id. Treviso.
FERRI Giuseppe di Giovanni, id. 1899, id. Treviglio.
DE CECO Elio di Domenico, id. 1907, id. Udine.
FUGAGNOLO Mario di Francesco, id. 1897, id. Vicenza.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 216).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 1 al 30 ottobre 1938, perchè ammessi a frequentare il 6 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'Arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

MAZZUFFERRI Sergio di Augusto, classe 1910, distretto Ancona.
BANELLI Goffredo di Giuseppe, id. 1903, id. Aquila.
GOVERNATORI Giulio di Domenico, id. 1903, id. Ascoli Piceno.
VOCCOLA Giuseppe di Mario, id. 1909, id. Avellino.
LIETO Antonio di Nicola, id. 1914, id. Ascoli Piceno.
MASANOTTI Francesco di Giuseppe, id. 1903, id. Bari.
ZANASI Fernando di Nardo, id. 1909, id. Bologna.
IAFFEI Attilio di Urbano, id. 1898, id. Bologna.
FACCIOLI Domenico di Ulisse, classe 1899, distretto Bologna.
GASPARINI Gherardo di Antonio, id. 1907, id. Bolzano.
GRAZIANI Dolores di Luigi, id. 1907, id. Ferrara.
PAOLI Paolo di Ranieri, id. 1900, id. Firenze.
RAFFAELLI Albano di Giuseppe, id. 1903, id. Firenze.
BOYER Alberto di Alfredo, id. 1900, id. Lucca.
MAZZEO Giovanni di Stefano, id. 1896, id. Messina.
VISMARA Angelo di Aristide, id. 1898, id. Milano II.
CIOCIA Domenico di Nicolò, id. 1899, id. Milano II.

GOFFI Riccardo di Enrico, classe 1910, distretto Milano I.
BARATTA Gustavo di Ugo, id. 1900, id. Tortona.
ZEFILIPPO Luigi di Francesco, id. 1908, id. Napoli.
AFFRONTI Francesco di Antonino, id. 1909, id. Palermo.
PATTI Giovanni di Giuseppe, id. 1898, id. Palermo.
BIONDI Erminio di Vincenzo, id. 1899, id. Parma.
MENEGHELLI Eugenio di Napoleone, id. 1909, id. Foggia.
ZAGAROLA Amedeo di Francesco, id. 1909, id. Roma I.
SEGALA Eolo di Pietro, id. 1908, id. Roma I.
GAMBINI Amerigo di Carlo, classe 1900, distretto Viterbo.
CIPRIANI Arturo di Filippo, id. 1898, id. Roma II.
SATTA Ezio di Carlo, id. 1908, id. Oristano.
CIPRIANI Dante di Tommaso, id. 1899, id. Spoleto.
TENAGLIA Ettore di Antonio, id. 1901, id. Teramo.
PRINCIPE Giuseppe di Filippo, id. 1899, id. Padova.
VIAN Pietro di Filippo, id. 1908, id. Trento.
LANIERI Francesco di Ludovico, id. 1904, id. Trieste.
MONTI Gioacchino di Aristotile, id. 1900, id. Tripoli.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1939-XVII - reg. 38, fog. 215*).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 5 luglio al 4 agosto 1938-XVI, perchè ammessi a frequentare il 4 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

PEDRAZZINI Giovanni di Vittorio, classe 1899, distretto Alessandria.
MICARI Giuseppe di Francesco, id. 1907, id. Agrigento.
VICI Umberto di Antonio, id. 1894, id. Ancona.
OLIVERO Pietro di Pietro, id. 1909, id. Cuneo.
MENICANTI Giordano di Gastone, id. 1908, id. Napoli.
PATINI Edoardo di Francesco, id. 1897, id. Frosinone.
VERDELLI Attilio di Cristofano, id. 1901, id. Arezzo.
BARONE Vincenzo di Antonio, id. 1884, id. Potenza.
ROCCHI Vittorio di Arturo, id. 1896, id. Bologna.
CANESSA Fausto di Arturo, id. 1902, id. Cagliari.
ELLERO Luigi di Alessandro, id. 1898, id. Udine.
QUERQUES Donato Antonio di Dionisio, id. 1899, id. Ascoli Piceno.
LO BOSCO Vittorio Emanuele di Giovanni, id. 1908, id. Apuania.
AMOROSO Antonio di Gaetano, id. 1908, id. Messina.
NOBILE Umberto di Paolo, id. 1900, id. Messina.
DOMINIJANNI Antonio di Bruno, id. 1901, id. Parma.
LELLI Amedeo di Luigi, id. 1908, id. Bologna.
CASAROSA Azelio di Marsilio, id. 1896, id. Pisa.
PACHI' Francesco di Antonio, id. 1898, id. Cosenza.
ACCONCIAGIOCO Mario di Alfonso, id. 1894, id. Genova.
CIAVOLIH Remo di Beniamino, id. 1902, id. Roma I.
CRISTIANI Gaetano di Giulio, classe 1905, distretto Roma I.
MAZZONI Mario di Romeo, id. 1907, id. Roma I.
DE LUCA Filippo di Costantino, id. 1887, id. Roma II.
MAZZETTI Silvio di Francesco, id. 1896, id. Roma II.
LEONE Giuseppe di Attilio, id. 1906, id. Salerno.
CANEPA Stefano di Antonio, id. 1897, id. Savona.
LANZA Donato di Francesco, id. 1893, id. Taranto.
SALVATORI Serafino di Vincenzo, id. 1900, id. Taranto.
DURANDO Onorino di Giuseppe, id. 1895, id. Torino.
GALLIANO Francesco di Amedeo, id. 1909, id. Torino.
GRAMAGLIA Ottavio di Guglielmo, id. 1895, id. Torino.
MANFREDI Costanzo di Pietro, id. 1907, id. Torino.
PERLANGELI Angelo di Raffaele, id. 1904, id. Torino.
BRANDOLANI Giovanni di Battista, id. 1903, id. Trento.
CERIANI Marino di Silvio, id. 1910, id. Bolzano.
ORLANDI Osvaldo di Giuseppe, id. 1899, id. Trento.
GOETZL Manlio di Alberto, id. 1908, id. Trieste.
POMPEI Salvatore di Giovanni, id. 1898, id. Trieste.
FALOMO Lucio di Ugo, id. 1906, id. Udine.
PITTALUGA Lorenzo di Giovanni, id. 1910, id. Vercelli.

(*D. M. 25-7-1939-XVII - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1939-XVII - reg. 38, fog. 216*).

LUPI Tommaso di Crescenziano, nato il 26 dicembre 1899, distretto Orvieto. — Provvisto di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 febbraio 1939-XVII, è, dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità, 22 giugno 1936-XIV. (*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 382).

Il tenente di fanteria di complemento DEMONTIS Antonio di Gavino, classe 1908, distretto Sassari, è trasferito dal 207 al 60 fanteria. (*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento sono trasferiti presso gli enti e sotto le date a fianco di ciascuno indicati:

BUCCI Giuseppe di Umberto, classe 1910, distretto Napoli.	Dal R. Corpo truppe Libiche alle forze del territorio del Sud (Sahara libico), a datare dal 16 dicembre 1939-XVIII.
FERRIANI Flaviano di Primo, id. 1911, id. Ferrara.	Dal R. Corpo truppe Libiche alle forze del territorio del Sud (Sahara libico), a datare dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

Il tenente di fanteria di complemento MOLASSI Giovanni di Francesco, classe 1910, distretto Pola, è trasferito agli effetti matricolari e amministrativi dal distretto Napoli a quello di Bari. (*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

Il tenente di fanteria (bers.) di complemento SATTA Antonio di Giuseppe, classe 1911; distretto Sassari, è stato trasferito dal 10 reggimento bersaglieri al 5 reggimento bersaglieri. (*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

Il sottotenente di fanteria di complemento DELLE PIANE Giuseppe di Antonio, classe 1895, distretto Milano II, cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito, perchè trasferito in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo specialisti categoria automobilisti:

(*R. D.* 2-9-1939 XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-10-9939-XVII - *registro* 7, *aronautica*, *foglio* 412).

SANGIOVANNI Corrado di Alfredo (ora tenente), classe 1912, distretto Bologna. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1035-XIII è ricollocato in congedo il 10 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 384).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2. del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

GAIZZI Italo di Giacinto, classe 1915, id. Foggia.	Richiamato il 18 dicembre 1939-XVIII.
PELLIZZARI Guido di Guido, id. 1914, id. Trento.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
VERONESI Vasco di Raffaello, id. 1911, id. Genova.	Id. 6 aprile 1939-XVII.
PRISTERA' Gino di Giuseppe, id. 1916, id. Catanzaro.	Id. 18 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 384).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti alle armi dalla data a fianco di ciascuno indicata, avendo ultimato il servizio di prima nomina.

SILVESTRI Antonio di Polito, classe 1916, distretto Foggia.	Trattenuto dall'8 novembre 1939-XVIII.
D'ADDARIO Achille di Pasquale, id. 1917, id. Campobasso.	Id. 11 novembre 1939-XVIII.
IOSUE' Giovanni di Francesco, id. 1917, id. Bergamo.	Id. 11 novembre 1939-XVIII.
PIERI Savino di Italo, id. 1917, id. Grosseto.	Id. 11 novembre 1939-XVIII.
PIERSANTI Mario di Raimondo, id. 1915, id. Roma I.	Id. 11 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 383).

CANGEMI Francesco di Emanuele, classe 1916, distretto Catania. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII è ricollocato in congedo il 15 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 383)

DEMMOLO Giuseppe di Giovanni, classe 1913, distretto Pisa. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 4257 del *Bollettino ufficiale* 1939 è rettificato nel senso che l'ufficiale *deve intendersi* congedato il 17 dicembre 1938-XVII, *anzichè*: il 17 febbraio 1938-XVI.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427)

DISTEFANO Giovanni di Arcangelo, classe 1912, distretto Catania. — Già richiamato in temporaneo servizio, il 2 marzo 1937-XV, è trasferito alle truppe dell'Eritrea, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo l'11 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 427)

BARBERIO Luigi di Antonio, class 1916, distretto Catanzaro. — Già richiamato e trasferito alle truppe della Somalia in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 22 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428)

DAMATO Tommaso di Giuseppe, classe 1913, distretto Addis Abeba. — E' richiamato in temporaneo servizio il 13 dicembre 1936-XIV e trasferito all etruppe dell'Eritrea il 21 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428)

LONGO Ugo di Rosario, classe 1909, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito alle truppe Amara in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 18 agosto 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428)

BARBIERI Domenico di Giuseppe, classe 1912, distretto Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 dicembre 1936-XIV e trasferito alle truppe Amara il 14 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428)

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 7 novembre al 6 dicembre 1938-XVII, perchè ammessi a frequentare il 7 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia.

FEDERICI Alfiero di Giuseppe, classe 1919, distretto Chieti.

DE FRANCESCO Michele di Gennaro, id. 1900, id. Bari.

CAVARRA Pietro di Paolo, id. 1909, id. Bengasi.

D'ONOFRIO Federico di Vincenzo, id. 1912, id. Chieti.

SCUCCIMARRA Vincenzo di Francesco, id. 1908, id. Chieti.

PISANI Dante di Antonio, id. 1898, id. Frosinone.

ALBANESI Santi di Riccardo, id. 1900, id. Messina.

BELLETTATO Antonio di Pietro, id. 1906, id. Milano I.

MICCA Emilio di Tommaso, classe 1908, distretto Mondovì.

DE LUCRETIIS Giuseppe di Carlo, id. 1897, id. Napoli.

BONFIGLI Clemente di Angelo, id. 1904, id. Apuania.

BENSANI Alceste di Edoardo, id. 1907, id. Piacenza.

BALDI Remo di Alfonso, id. 1893, id. Pistoia.

PICONE Andrea di Paolo, id. 1897, id. Roma II.

ZARA Gavino di Domenico, id. 1911, id. Sassari.

PIATTI Renzo di Giacomo, id. 1904, id. Varese.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 275)

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 30 ottobre al 29 settembre 1938-XVI, perchè ammessi a frequentare il 5 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia.

BRUNI Claudio di Pacifico, classe 1903, distretto Teramo.
VIZZINI Sebastiano di Gaetano, id. 1902, id. Palermo.
ARCUCCI Ercole di Ercole, id. 1904, id. Piacenza.
VENTURA Giovanni di Giovanni, id. 1903, id. Roma I.
COLLA Guido di Giacomo, classe 1902, distretto Savona.
LATTANZI Emilio di Gavino, id. 1904, id. Teramo.
CAGNONI Egidio di Mario, id. 1911, id. Varese.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 216).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono richiamati in servizio dal 1 al 30 ottobre 1938-XVII, perchè ammessi a frequentare il corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio presso la scuola centrale di Civitavecchia:

GIAQUINTO Sebastiano di Giuseppe, classe 1906, distretto Alessandria.
FOGLIA Giuseppe di Federico, id. 1908, id. Ancona.
ZAPPALA' Antonino di Francesco, id. 1905, id. Catania.
MATTEINI Corrado di Fioravante, id. 1911, id. Pisa.
BONETTI Giuseppe di Luciano, id. 1898, id. Milano II.
CORTESE Giulio di Carmelo, id. 1902, id. Palermo.
ZANARELLI Romeo di Giov. Battista, id. 1911, id. Palermo.
MECHELLI Mario di Pietro, classe 1907, distretto Parma.
MATTEI Rio di Gennaro, id. 1905, id. Siena.
MAROZZI Vittorio di Tommaso, id. 1907, id. Teramo.
GUARINI Edmondo di Cataldo, id. 1904, id. Torino.
VIRGA Santo di Antonino, id. 1907, id. Caltanissetta.
DI VARMO Mario di Luigi, id. 1898, id. Udine.
DE NARDIS Raimondo di Giacomo, id. 1903, id. Pisa.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 215).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, sono richiamati in servizio dal 5 luglio al 4 agosto 1938-XVI, perchè ammessi a frequentare il 4 corso pratico per ufficiali inferiori aspiranti al passaggio nell'arma del genio, presso la scuola centrale di Civitavecchia:

DELL'AQUILA Umberto di Giuseppe, classe 1907, distretto Bengasi.
GUERRIERO Nicola di Giuseppe, id. 1900, id. Campobasso.
MONTI Amerigo di Ezio, id. 1913, id. Forlì.
MALCOTTI Vincenzo di Arturo, id. 1908, id. Genova.
BERGALLI Mario di Nicola, id. 1903, id. Mantova.
REGGIANI Loris di Ugo, classe 1913, distretto Modena.
INTERDONATO Letterio di Lorenzo, id. 1900, id. Messina.
SAVASTA Antonino di Francesco, id. 1904, id. Messina.
GAMBAROTTA Emilio di Edoardo, id. 1906, id. Tortona.

(*D. M.* 25-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1939-XVII - *reg.* 38, *fog.* 210).

Il sottotetnete di fanteria di complemento BEHA Enzo diAlberto, classe 1907, è trasferito dal LXIII carri leggeri « Cirene » al 4 reggimento fanteria carrista.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

VENIERI Leonida di Aristodemo, classe 1910, distretto Roma I. — E' stato trasferito dal 10 al 9 reggimento fanteria.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

I seguenti sottotenenti di fanteria (bers.) di complemento sono stati trasferiti presso gli enti a fianco di ciascuno indicati:

TARABAN Luciano di Domenico, classe 1915, distretto Pola. — Dal 12 b. al 5 b.
PELLIZZONI Alfredo di Francesco, id. 1916, id. Trieste — Dal 12 b. al 5 b.

COMPOSTI Vladimiro di Vladimiro, classe 1915, distretto Trieste.	Dal 12 b. al 5 b.
VIEZZOLI Mario di Giorgio, id. 1914, id. Trieste.	Dal 12 b. al 5 b.
CAMPUS Antonio di Giuseppe, id. 1918, id. Oristano.	Dal 12 b. al 5 b.
RUSSO Paolo di Matteo, id. 1914, id. Trapani.	Dal 10 b. al 5 b.
MERLINO Vittorio di Giovanni, id. 1913, id. Palermo.	Dal 10 b. al 5 b.
AMICO Michele di Salvatore, id. 1915, id. Palermo.	Dal 10 b. al 5 b.
MICELI Gaetano di Giovanni, id. 1917, id. Palermo.	Dal 10 b. al 5 b.
COLOMBO Alberto di Isidoro, id. 1916, id. Roma I.	Dal 10 b. al 5 b.

(*Det. M.* 11-4-1940-XVIII).

GIORDANO Cira di Francesco, classe 1914, distretto Bologna. — E' stato trasferito dal 32 reggimento fanteria carrista al XX btaagl. carri « L. ». (*Det. M.* 11-4-1940-XVIII).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento, in data 1 ottobre 1939, sono trasferiti dagli enti a fianco di ciascuno indicato al « raggruppamento lavoratori Libia ».

SCARLATO Mario di Giuseppe, classe 1914, distretto Napoli.	85 f.
GOZZO Antonio di Giuseppe, id. 1914, id. Catania.	85 f.
CAMA Vincenzo di Giuseppe, id. 1914, id. Reggio Calabria.	70 f.

(*Det. M.* 22-2-1940-XVIII).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali, i quali hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

BAGGIONI Renzo di Alfredo, nato il 23 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Bologna.

BIAFERIA Michele di Domenico, nato il 15 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Apuania.

PERLAZZI Duilio di Giuseppe, nato il 3 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Roma I.

MAZZACURATI Vittorio di Giovanni, nato il 4 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b., distretto di residenza Roma I.

ZOPPI Bruno di Lorenzo, nato il 3 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Piacenza.

SELVAGGI Vittorio di G. Battista, nato il 18 agosto 1916, corpo presos il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Parma.

COLTURI Francesco di Francesco, nato il 25 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Roma I.

LIZZERO Gino di Celso, nato il 23 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

SANNA Giuseppe di Tommaso, nato il 31 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Varese.

URBANI Livio di Giuseppe, nato il 27 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Pola.

CIAMMARONI Elio di Umberto, nato il 26 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b., distretto di residenza Spoleto.

MARTINOTTI Ruggero di Arnaldo, nato il 14 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 b., distretto di residenza Roma I.

COSTANTINO Isidoro di Salvatore, nato il 22 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Roma I.

PASSERI Oronzo di Celestino, nato il 9 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

LONIGRO Crespino di Salvatore, nato il 18 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Potenza.

ZUGLIANI Ivano di Giuseppe, nato il 12 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Roma I.

ZILLI Angelo di Angelo, nato il 27 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Trento.

MEZZANI Luigi di Giuseppe, nato l'8 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

EURILE Eugenio di Eugenio, nato l'8 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Apuania.

SOLA Pietro di Bartolomeo, nato l'11 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Cuneo.

GIUDICI Angelo di Luigi, nato il 17 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Varese.

PIRINA Francesco di Sante, nato il 21 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b., distretto di residenza Sassari.

ZINGRILLO Giuseppe di Giacinto, nato il 15 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Foggia

AMMENDOLA Pasquale di Francesco, nato il 4 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Avellino.

MENNILLO Domenico di Andrea, nato il 20 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Aversa.

PERASTI Antonio di Gioacchino, nato il 26 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Zara.

GIORGETTI Paolino di Frery, nato il 13 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Arezzo.

GARULLI Cesare di Roberto, nato il 7 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

PEDOTO Giuseppe di Carmine, nato il 15 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Avellino.

TIBALDI Mario di Ernesto, nato il 5 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

RONCARI Mario Francesco di Domenico, nato il 4 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Verona.

MAGRINI Florido di Antonio, nato il 27 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

LENA Silvestro di Enrico, nato il 3 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Sacile.

MANZOTTI Carlo di Carlo Giuseppe, nato il 9 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

SAIJA Riccardo di Giuseppe, nato il 18 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Messina.

ZANINI Mario di Childerico, nato il 19 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Bologna.

TROISE Raffaele di Gaetano, nato il 24 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Napoli.

MARIOTTO Francesco di Luigi, nato il 19 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Perugia.

NOVARESE Luigi di Domenico, nato il 28 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Casale.

TORTORICI Santo di Paolo, nato il 25 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenzaAgrigento.

BROCCINI Pietro di Giuseppe, nato il 25 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Apuania.

NEGRETTI Ezio di Giovanni, nato il 4 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

MINARDI Vasco di Ernesto, nato il 18 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Rovigo.

SERENI Francesco di Giovanni, nato il 4 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a. terra Zara, distretto di residenza Zara.

TROMBETTI Dante di Carlo, nato il 21 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Bologna.

BOSCO Mario di Innocenzo, nato il 20 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Pinerolo.

PIRALI Armando di Luigi, nato il 21 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Varese.

NATALE Mario di Salvatore, nato il 10 aprile 1915, corpo presso il quale ha superat l'esperimento 1 b., distretto di residenza Salerno.

SANTI Sante di Luigi, nato il 3 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

BAIARDO Mario di Carlo, nato il 22 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretto di residenza Sassari.

VERRONE Carlo di Edoardo, nato l'11 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Mondovì.

LELLI Filippo di Gaetano, nato il 13 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Bologna.

SIMIONATO Angelo di Antonio, nato il 9 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Treviso.

PESCE Luigi di Gio Batta, nato il 27 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Savona.

GIULIANI Onofrio di Giovanni Battista, nato il 14 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Bari.

SALCUNI Osvaldo di Giuseppe, nato il 20 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Salerno.

MORGANTINI Gabriele di Tullio, nato il 9 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Padova.

PEDRINI Ettore di Renzo, nato il 2 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Sondrio .

DI NATALE Carmelo di Germano, nato il 2 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra., distretto di residenza Ragusa.

GERMINI Giuseppe di Ettore, nato il 7 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. deposito, distretto di residenza Frosinone.

GRIMALDI Amilcare di Enrico, nato il 5 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Frosinone.

SOLARI Alberto di Ireneo, nato il 6 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 b. (deposito), distretto di residenza Oristano.

VOSELLI Virgilio di Virgilio, nato il 28 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Trieste.

PICCININI Leandro di Gualtiero, nato l'11 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Ravenna.

MEALLI Aldo di Riccardo, nato il 26 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Firenze.

POLIZZI Giovanni di Mariano, nato l'11 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

STROLLO Antonio di Felice, nato il 10 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Avellino.

MAIOLI Amalio di Italo, nato il 19 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Mantova.

LA CAVERA Ignazio di Antonino, nato il 22 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Trapani.

PAOLETTI Vittorio di Alessio, nato il 25 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (deposito), distretto di residenza Macerata.

STELLA Athos di Adimero, nato il 6 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Roma I.

MARCHESI Antonio di Ernesto, nato il 9 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Roma I.

PREZIOSI Alfonso di Quintilio, nato il 5 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppe Elba, distretto di residenza Livorno.

BERTINI Ettore di Mario, nato il 4 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. deposito), distretto di residenza Genova.

SEMINARA Giuseppe di Annunziato, nato il 18 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (dep.), distretto di residenza Reggio Calabria.

SIRNA Nicolò di Calogero, nato il 12 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Roma I.

GIORDANO Giulio di Pasquale, nato il 10 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Caserta.

NANIA Vincenzo di Michelangelo, nato il 19 marzo 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

SCOTTI Edoardo di Francesco, nato il 14 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Salerno.

MAZZA Carlo di Alfredo, nato il 2 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Orvieto.

LADANZA Antonio di Antonio, nato il 21 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 btg. mitr., distretto di residenza Napoli.

ORIANI Achille di Giuseppe, nato il 7 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Napoli.

SAQUELLA Ugo di Ernesto, nato il 15 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Campobasso.

PELLEGRITI Gaetano di Domenico, nato il 5 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Catania.

PASTACALDI Silvano di Cino, nato il 23 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto d residenza Pistoia.

LACAVA Antonino di Giuseppe, nato il 26 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Cal.

MASSARDI Agostino di Cesare, nato il 22 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f., distretto di residenza Brescia.

BERETTA Roberto di Alfredo, nato il 26 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Apuania.

GENNARO Nunzio di Nicolò, nato il 24 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

PETRALLI Renzo di Pietro, nato il 16 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Firenze.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 319).

I seguenti aspiranti ufficiali, i quali hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

MURTULA Francesco di Mauro, nato il 20 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Sc. c. mil. alp, distretto di residenza Genova.

BENEDETTI Mario di Pietro, nato il 19 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Pola.

COLOMBO Carlo di Zaverio, nato il 12 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Genova.

BANDERA Ottone di Guglielmo, nato il 25 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Sc. a.u.c. alpini, distretto di residenza Vicenza.

BREDA Arrigo di Alfredo, nato il 31 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Padova.

BURATTI Alberto di Riccardo, nato il 19 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento scuola c. mil. alp. ,distretto di residenza Vercelli.

TURRI Ermanno di Carlo, nato il 4 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento Ss. a.u.c. alp., distretto di residenza Varese.

CAPPABIANCA Paolo di Aurelio, nato il 4 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Napoli.

LEONI Ezio di Casimiro, nato il 20 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di leva Trento.

VISCO-GILARDI Emilio di Carlo, nato il 12 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto d iresidenza Milano I.

PIRELLI Giovanni di Alberto, nato il 3 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento sc. c. mil. alp. distretto di residenza Milano I.

DEL CURTO Aldo di Gioacchino, nato il 24 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento sc. c. mil. alp., distretto di residenza Sondrio.

POSTAL Ezio di Battista, nato il 29 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a. terra Zara, distretto di residenza Trento.

GROTTI Ferdinando di Federico, nato il 9 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Mantova.

GASPARINETTI Giuseppe di Giovanni, nato il 24 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Venezia.

AMBOSIO Italo di Angelo, nato il 4 novembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Napoli.

TORREALTA Enzo, nato il 3 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

ALIA Francesco di Salvatore, nato l'11 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Catania.

LUPPI Vasco di Ermenegildo, nato il 20 agosto 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Roma I.

BRUSA Luigi di Luigi, nato il 23 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento sc. c. truppe celeri, distretto di residenza Cagliari.

DI TRAPANI Vincenzo di Francesco, nato il 12 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Trapani.

CEOLA Costante di Luigi, nato il 6 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Verona.

TOMMASI Angelo Francesco di Carlo, nato il 16 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

CAPILUPI Nicola di Sebastiano, nato l'1 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Roma I.

FERRARI Costantino di Giuseppe, nato il 20 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Rovigo.

TREGROSSI Catello di Antonio, nato il 24 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Apuania.

CALCATERRA Angelo di Alberto, nato il 3 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 92 f., distretto di residenza Milano I.

PAVONI Giovanni di Vittorio, nato il 4 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Brescia.

ZACCONI Stefano di Giovanni, nato il 12 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr. distretto di residenza Casale.

RIGHETTI Lanfranco di Tullio, nato il 31 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Roma I.

BERGAMO Giovanni di Silvio, nato il 9 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Verona.

GARGANTINI Francesco di Felice, nato l'11 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Varese.

RUSSI Ruggero di Carlo, nato il 6 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento sc. a. u. c. alp., distretto di residenza Caserta.

CAPPELLA Bruno di Raimondo, nato il 5 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Gorizia.

RIGHINI Giuseppe di Francesco, nato il 28 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Firenze.

BIRAGHI Gabriello di Pietro, nato il 12 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Roma I.

BAROLI Gian Antonio di Benedetto, nato il 23 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Novara.

POLGHERAITER Ettore di Carlo, nato il 2 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Trento.

SUPERINA Nereo di Antonio, nato il 27 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Pola.

LUCCO Gio Batta di Michelangelo, nato l'8 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Padova.

RIVETTI Franco di Adolfo, nato l'8 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento sc. c. m. alpinismo, distretto di residenza Vercelli.

ZIPPER Siegfred di Franz, nato il 28 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Catania.

BUCCI Mario di Umberto, nato il 10 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Roma I.

FERRETTI Lorenzo di Giuseppe, nato il 17 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento sc. c. m. alpinismo, distretto di residenza Ivrea.

COMELLI Luigi di Ulisse, nato l'1 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

SERAFINI Francesco di Paolo, nato il 12 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Brescia.

ZANCONATO Eugenio di Eliseo, nato il 12 ottobre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Vicenza.

ARTUSI Bruno di Antonio, nato il 18 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Pola.

PASSARELLA Ottorino di Emilio, nato il 23 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Mantova.

DEMONTE Pietro di Edoardo, nato il 2 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Gorizia.

RIZZI Alberto di Emilio, nato il 23 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr. Piacenza.

GIAROLI Angiolino di Turno, nato il 12 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Mantova.

CASOLO GINELLI Antonio di Enrico, nato il 22 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Varese.

PICCHI Giovanni di Pietro, nato il 24 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 b., distretto di residenza Siena.

BONI Otello di Giovanni, nato il 3 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

ZANFINI Renato di Pietro, nato il 9 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

KOMARETHO Adolfo di Emilio, nato il 27 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a. terra., distretto di residenza Ancona sezione Zara.

GALLI Alberto di Augusto, nato il 26 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Pistoia.

CESARI Benedetto di Emilio, nato il 15 novembre 1915, corpo presso il quale ha superatol'esperimento 3 cr., distretto di residenza Savona.

FRABETTI Tolmino di Isaia, nato il 27 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

MILANI Placido di Robustiano, nato il 25 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Bologna.

VALENTINIS Gastone di Giovanni Battista, nato il 28 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

SICLARI Francesco di Pasquale, nato il 19 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimenta 8 f., distretto di residenza Milano I.

MONTRASIO Eugenio di Felice, nato l'1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Monza.

ASTORRI Clemente di Cristoforo nato il 19 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento sc. c. m. alpini, distretto di residenza Roma I.

MERLO Marcello di Achille, nato il 18 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Savona.

BRACCO Angelo di Francesco, nato il 23 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Savona.

BALLARIN Alberto di Achille, nato il 14 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Sacile.

AMPRIMO Silvio di Silvino, nato il 24 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Torino.

GALLIZZIOLI Andrea di Camillo, nato il 21 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Bergamo.

BONARDI Giovanni di Luigi, nato il 3 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento sc. c. mil. alp., distretto di residenza Brescia.

POLIDORI Silvio di Polidoro, nato il 22 gennaio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Trieste.

ROMANAZZI Elvino di Cataldo, nato il 15 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Taranto.

POSSATI-BELLANI Vittorio di Alberto, nato il 22 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Monza.

SAMPIETRO Franco di Giuseppe, nato il 4 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Como.

BRANDIELE Aldo di Gastone, nato il 16 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Pola.

GRILLENZONI Onorio di Attilio, nato il 19 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Modena.

CORSO Alberto di Pasquale, nato il 4 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Trapani.

SCURCI Sergio di Orazio, nato il 24 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Aquila.

GRECCHI Pellegrino di Giuseppe, nato il 19 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

GALIOT Ferruccio di Francesco, nato il 9 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Padova.

LUCCHINI Arrigo di Armando, nato il 20 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

BACCO Amorino di Amedeo, nato il 12 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Palermo.

VACCHI Vittorio di Gaetano, nato il 21 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

CRESCINI Giuseppe di Luigi, nato il 29 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Brescia.

DI STEFANO Ugo di Ferdinando, nato il 16 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Roma I.

SASSI Giorgio di Giuseppe, nato il 15 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Roma I.

DENARO Vincenzo di Ignazio, nato il 22 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Palermo.

BUSI Arturo di Adelmo, nato il 24 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

FRASCHINI Zeffiro di Luigi, nato il 18 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Milano I.

ESPOSITO Alberto di Pietro, nato il 19 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di Roma I.

TUNDO Giuseppe di Michele, nato l'8 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Lecce.

CASTELLI Carlo di Giov. Battista, nato il 26 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Sondrio.

OTTOLINI Renzo di Edoardo, nato il 4 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Varese.

GALLINI Silvio di Guido, nato il 9 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Varese.

BIGLIONE Mario di Giovanni, nato il 27 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Cuneo.

CRISTOFOLINI Giuliano di Oreste, nato il 20 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Trento.

DIEMOZ Oscar di Enrico, nato il 10 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Ivrea.

NOVELLI Rodolfo di Anastasio, nato il 13 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Roma I.

FIORIOLI Mario di Alfredo, nato il 31 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Torino.

PIAZZA Giovanni di Antonio, nato il 2 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Sacile.

BRIOSCHI Armando di Natale, nato il 13 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Milano I.

WILLIEN Renato di Giacomo, nato il 21 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Ivrea.

GAINO Alessandro di Oreste, nato il 27 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Alessandria.

BEGUINOT Giulio di Augusto, nato il 5 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Genova.

MARANI Gio Battista di Giosuè, nato il 24 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Verona.

ZIMAGLIA Pier Carlo di Arturo, nato il 30 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Torino.

FAZI Leonida di Wolfango, nato il 18 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Ferrara.

TROMBATORE Antonello di Francesco, nato il 10 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Roma I.

BOLOGNA Ugo di Carlo, nato l'11 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

TRABALZINI Silvio di Zelindo, nato il 13 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto Siena.

LANZETTI Giuseppe di Pietro, nato il 12 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Milano I.

TORRE Giuseppe di Giovanni, nato il 28 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Perugia.

CORNOLTI Giovanni di Giovanni, nato il 30 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Bergamo.

MOSCHETTI Carlo di Giuseppe, nato il 14 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Torino.

BERSELLI Renato di Arturo, nato il 12 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

CERBAI Luigi di Guglielmo, nato il 9 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Firenze.

FIGUGGIA Matteo di Francesco, nato il 7 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Trapani.

CECCARELLI Giuseppe di Guido, nato il 24 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Siena.

CARCANO Silvio di Antonio, nato il 31 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

SARTORI Lionardo di Silvestro, nato il 31 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Venezia.

BOLLINI Attilio di Ferruccio, nato l'1 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 92 f., distretto di residenza Milano I.

ZUCCHI Giuseppe di Francesco, nato il 2 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Torino.

PAGNACCO Bruno di Domenico, nato il 14 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Venezia.

SPAGNOLI Franco di Lodovico, nato il 3 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Modena.

BENETTI Bruno di Giovanni, nato il 2 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Belluno.

CRAIGHERO Mario di Luigi, nato il 30 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Sacile, sezione Tolmezzo.

CANAZZA Ennio di Giuseppe, nato il 18 ottobre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Padova.

CALZOLARI Francesco di Armando, nato il 5 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Ferrara.

FIORETTA Carlo di Benevenuto Fortunato, nato il 18 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Trento.

ZENDRINI Fausto di Aristide, nato l'8 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Verona.

STOPPANI Giuliano di Marco, nato il 31 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Treviso.

REALI Sergio di Guido, nato il 17 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Firenze.

GROMME Ambrogio di Giovanni, nato l'11 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Milano I.

MOLTENI Edoardo di Adolfo, nato il 9 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Milano I.

OGRISCHEK Valentino di Michele, nato l'8 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento truppe deposito 2 b., distretto di residenza Roma I.

MAGNANI Ignazio di Alberto, nato il 3 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Ferrara.

FAIDUTTI Emilio di Giuseppe, nato il 28 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Trieste.

ROSSI Antonio di Attilio, nato il 5 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Cremona.

BUONGIORNO Vito di Antonino, nato il 28 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Trapani.

FRANCESCHINI Italo di Giulio, nato il 23 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Pavia.

FRUSCELLA Ugo di Severino, nato il 16 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Roma I.

GIORDANI Michele di Enrico, nato il 27 dicembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Padova.

COPA Pietro di Silvio, nato il 21 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Genova.

BARRESI Gennaro di Vincenzo, nato il 23 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Napoli.

RICCI Walter di Clemente, nato il 20 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

ZAMPOLLI Giamberto di Antonio, nato il 9 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Ferrara.

MOSCHINO Cesare di Ippolito, nato il 21 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Vercelli.

CAPURRO Giacomo di Angelo, nato il 23 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residena Genova.

NODUS Furio di Carlo, nato il 4 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Trieste.

PICCABELLOTTI Umberto di Federico, nato l'8 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Tortona.

ACETOSO Arnaldo di Giuseppe, nato il 2 luglio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Chieti.

BENINI Antonio di Luigi, nato il 26 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Verona.

BROSADOLA Lorenzo di Battista, nato il 18 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Udine.

MARCHENTE Roberto di Bernardo, nato il 30 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Vicenza.

ARGENTINA Giuseppe di Giovanni, nato il 21 aprile 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Ferrara.

VICENZI Antonio di Silvio, nato il 3 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Sacile.

ZORATTO Adone di Umberto, nato il 18 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Udine.

DE LUCA Aldo di Adolfo, nato il 2 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Napoli.

DALLI CANI Umberto di Luigi, nato il 25 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Bolzano.

GIOVANARDI Vincenzo di Giacomo, nao il 18 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Messina.

RAINATO Raul di Renato, nato il 31 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Trieste.

TEALDO Sospirato di Giovanni, nato il 27 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Alesasndria.

VALTELLINO Giovanni di Francesco, nato il 21 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

MARSILI Stifelio di Giovanni, nato il 28 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Orvieto.

DE GENNARO Matteo di Nicolò, nato il 12 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Barletta.

CARAFFA Vittorio di Agatino, nato il 2 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XX btg. carri ass., distretto Pistoia.

SCARPA Aldo di Carlo, nato il 21 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Roma I.

BASSI Gino di Virginio, nato il 3 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Udine.

ROSSI SABATINI Bruno di Francesco, nato il 13 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Ancona sezione Zara.

BOLOGNINO Giuseppe di Luigi, nato il 20 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Pavia.

DE FERRI Ferruccio di Francesco, nato il 13 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Teramo.

CHIODINI Dario di Alfredo, nato il 22 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Apuania.

PORCATO Fabio di Umberto, nato il 18 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Verona.

BAFFI Romeo di Giuseppe, nato il 10 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 232 f., distretto di residenza Venezia.

MOZZANA Franco di Ferruccio, nato il 16 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento regg. chim., distretto di residenza Milano I.

BEGGI Cesare di Ezio, nato il 24 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento genio, distretto di residenza Sacile.

BATTI Andrea di Battista, nato il 1 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Varese.

BAUDINO Giuseppe di Domenico, nato il 23 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Cuneo.

BERETTA Paolo di Pietro, nato il 4 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Roma I.

CRITOFOLETTI Vittorio, nato il 31 gennaio 1916, corpo presso il uale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Trento.

BERZOLLA Eugenio di Antonio, nato iql 19 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Brescia.

BERT Guido di Giovanni, nato il 7 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Pinerolo.

FIORINI Francesco di Massimino, nato il 6 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Milano I.

VENTURINI Alfredo di Attilio, nato il 12 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Verona.

BUFFETTI Guido di Alfredo, nato il 21 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., Mondovì.

COSATTINI Alberto di Giovanni ,nato il 3 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Trieste.

PANCIERA Pietro di Nicolò, nato il 26 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Trieste.

GIARDINA Girolamo di Vito, nato il 16 febbraio 1919, corp opresso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Palermo.

CERRETTI Mario di Antonio, natoil 22 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Roma I.

FRAJRIA Mario di Luigi, nato il 19 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Pinerolo.

MACCHI Giorgio di Giosuè Paolo, nato il 14 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Varese.

CARUGATI Sergio di Carmine, nato il 25 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Genova.

SALVADORI Adriano, nato il 7 marzo 1916, corpo pesso il quale ha superato l'esperimento 5 b (truppe deposito), distretto di residenza Siena.

FUMAGALLI Ermanno di Guido, nato l'11 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Monza.

BOLDRINI Orlando di Luigi, nato l'8 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'espeimento 9 b., distretto di residenza Ferrara.

MAZZITELLI Antonio di Riccardo, nato l'11 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Reggio Calabria.

TUCCI Vincenzo di Guarino, nato il 13 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b., distretto di residenza Catanzaro.

SPALLA Adalberto di Alberto, nato il 15 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Torino.

BALLICO Mario di Diego, nato il 6 aprile 1919, corpo presso il quale has uperato l'esperimento 3 cr., distretto di leva Sacile.

SANTINI Guerino di Adolfo, nato il 21 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Bologna.

RICEVUTI Guido di Angelo, nato il 24 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Milano I.

GREGORI Sergio di Roberto, natoil 29 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento regg. chim. distretto di residenza Milano I.

CARATI Clelio di Livio, nato il 25 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento regg. chim., distretto di residenza Napoli.

BAZZANTI Lelio di Duilio, nato il 19 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Arezzo.

CESALE Lorenzo di Carlo, nato il 25 aprile 1920, corpo presso il quale h superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Mondovì.

PETTI Adelmo di Eutizio, nato il 1 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Como.

PAROLA Giovanni di Giovanni, nato il 6 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Cuneo.

BOTTA Carlo di Francesco, nato il 28 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Savona.

MAESTRELLI Remigio di Francesco, nato il 1 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residena Trento.

BELLAGARDA Aldo di Valentino, nato il 24 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Cuneo.

CHIOTASSO Giovanni di Giacinto, nato il 15 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Cuneo.

VEDANI Livio di Paolo, nato il 16 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Sondrio.

ISAIA Giovanni di Bernardino, nato il 5 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Cuneo.

ZIEGLAUER Ugo di Ugo, nato il 17 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Milano I.

BANDINO Francesco di Bartolomeo , nato il 28 maggio 1915, corp opresso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Cuneo.

COISSON Osvaldo di Giovanni Battista, nato il 10 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Pinerolo.

CIUTTI Vasco di Umberto, nato il 21 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Cagliari.

GULINELLI Ottavio di Fortunato, nato il 4 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Ferrara.

MARIANI Umbfo di Ruggero, nato il 31 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distretto di residenza Spoleto.

RUSCA Atanasio di Ettore, nato il 29 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Pistoia.

CIAFARDONE Pasquale di Antonio, nato il 20 gennaio 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Teramo.

CAMERA Pier Domenico di Egidio, nato il 2 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Lodi.

RIOTTA Giulio di Alessandro, nato il 4 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Palermo.

FINESTRA Ardigò di Ildebrando, nato il 6 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b. (truppe deposito), distretto di residenza Littoria.

BALBI Spartaco di Alberto, nato il 21 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Roma I.

PORRO Pietro di Alfredo, nato il 30 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

PISANO' Vito di Giuseppe, nato il 2 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Padova.

MECOZZI Ezio di Arturo, nato il 29 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Ascoli Piceno.

NANGERONI Luigi di Luigi, nato il 1 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento regg. chim., distretto di residenza Varese.

SCATTOLA Tito di Ferruccio, nato il 10 luglio 1914, corpo presso il quale h superato l'esperimento regg. chim., distretto di residenza Roma I.

PRAVATO Vincenzo di Giovanni, nato il 6 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Treviso.

MONTOLLI Giovanni di Gelmino, nato il 3 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Verona.

DE CILLIA Carlo di Gustavo, nato il 27 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Sacile.

GRAZ Giuseppe di Pietro, nato il 5 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Brescia.

AMBROSINI Italo di Pietro, nato il 29 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Sondrio.

MARCHELLI Franco di Alessandro, nato il 2 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Torino.

VATTUONE Angelo di Giacomo, nato il 29 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Genova.

SARTORI Cirillo di Riccardo, nato il 13 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Trento.

BORGHI Ettore di Angelo, nato il 12 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Varese.

BAZZANELLA Elio di Domenico, nato il 15 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Trento.

CAVASOLA Giannetto di Pietro, nato il 2 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Roma I.

MARTINOLA Carlo di Mario, nato il 2 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Torino.

DORI Ennio di Domenico, nato il 28 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Perugia.

TUDISCO Giacomo di Cosimo, nato il 23 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Catania.

CAVIGLIONE Giovanni di Carlo, nato il 14 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Torino.

ANSUINI Nicola di Gioacchino, nato il 25 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Roma I.

CIANCIMINO Giuseppe di Gaspare, nato il 30 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Agrigento

SVIRCIC Simeone di Simeone, nato il 6 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Ancona sezione Zara.

BALDI Francesco di Pietro, nato il 16 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 b. (truppe deposito), distretto di residenza Perugia.

SARACENO Giusepe di Francesco, nato il 28 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Catania.

BALDESSARI Cesare di Umberto, nato il 28 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Trento.

CONQUISI PAGLIANO Giorgio, nato il 10 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 cr., distreto di residenza Bologna.

DALLA VECCHIA Enrico di Federico, nato il 25 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Brescia.

CORDIOLI Lino di Gualfardo, nato il 2 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Verona.

DONATI SARTI Andrea di Aroldo, nato il 13 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 b., (truppe deposito), distreto di residtenza Perugia.

MARANGONI Valperto di Albano, nato il 2 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Treviso.

MATTIOLI Carlo di Gracco Vittorio, nato il 14 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Ascoli Piceno.

ORLANDO Mario di Orlando, nato l'8 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, reggimento chimico, distretto di residenza Torino.

PICCIONI Giuseppe di Guglielmo, nato l'11 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Trento.

QUERZOLA Cesare di Romolo, nato il 15 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Bologna.

MEINERI Pietro di Pietro, nato l'11 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Cuneo.

GIORDANO Francesco di Giuseppe, nato il 7 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Cuneo.

PALAZZI Mario di Paolo, nato l'8 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Brescia.

BULZACCHI Guglielmo di Alfiero, nato il 19 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Ferrara.

BERLIRI ZOPPI Gaetano di Carlo, nato il 3 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 alp., distretto di residenza Roma I.

OGGERO Giovanni di Dalmazzo, nato il 26 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Cuneo.

ZAGNOLI Vito di Anacleto, nato il 10 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Genova.

RAVELLI Romeo di Cipriano, nato il 23 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Trento.

CAMUFFO Pier Lodovico di Antonio ,nato il 28 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Udine.

BARSANTI Alberto di Emilio, nato il 1 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., hdistretto di residenza Udine.

D'AGATA Antonio di Lorenzo, nato il 16 aprile 1914, crpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Siracusa.

STIVAL Stefano Orfeo di Luigi, nato l'11 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Treviso.

ORSINI Umberto di Giuseppe nato il 24 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distreto di residenzat Bari.

COSTANTINO Roberto di Roberto, nato il 6 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr, distretto di residenza Chieti.

ZANAROLI Giovanni di Angelo, nato il 23 stetembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Bologna.

VILLATA Vincenzo di Giuseppe, nato il 12 novembre 1920, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Torino.

LONGO Guerrino di Antonio, nato l'8 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Vicenza.

LAVECCHIA Francesco di Vincenzo, nato l'11 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

VOLPIS Paolo di Leone, nato il 28 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., dictretto di residenza Chivasso.

VERNI Saverio di Luigi, nato il 3 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distreto di residenza Foggia

FIORINO Italico di Fiorino, nato il 22 dicembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b., distretto di residenza Roma I.

ANGELUCCI Piero di Ottorino, nato il 27 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b., distreto di residenza Spoleto.

SCORDO Antonino di Giuseppe, nato il 7 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XX battaglione cr., distreto tdi residenza Reggio Calabria.

CARISIO Gilberto di Guido, nato il 22 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Firenze.

LATINI di MOGLIANO Guido di Enrico, nato il 6 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Roma I.

GRANDIS Edoardo di Valentino, nato il 3 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Torino.

SERAFINO Ettore di Luigi, nato il 3 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Pinerolo.

GARIBALDI Augusto di Eugenio, nato il 19 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Roma I.

CODAZZI Francesco di Amedeo, nato il 17 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento scuola allevi ufficiali complemento alp., distretto di residenza Lodi.

ZANOTELLI Giuseppe di Giovanni, nato il 1 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento scuola allievi ufficiali complemento alp., distreto di residenza Verona.

CARRARA Giulio di Giuseppe, nato il 28 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Milano I.

SANGUINETI Davide di Giuseppe, nato il 28 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Genova.

BOTTI Mario di Dario, nato il 22 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distreto di residenza Piacenza.

BONARI Emilio di Simplicio, nato il 3 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distreto di residenza Treviglio.

BRAVIN Eligio di Giovanni, nato il 3 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Sacile.

SCOCCIMARRO Giancarlo di Cesare, nato il 17 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Udine.

BRUNO Plinio di Giacomo, nato il 28 novembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Genova.

PLANCH Giuseppe di Carlo, nato il 9 aprile 1915 ,corpo presso il quale ha superato l'esperimento5 a., distreto di residenza Bolzano.

MELCHIORRE Antonio di Tommaso, nato il 24 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Teramo.

AGOSTINI Dario di Valerio, nato il 29 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distreto di residenza Trento.

DELFANTE Massimo di Umberto, nato il 26 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Genova.

SALA Alberto di Carlo, nato il 14 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Casale.

MARTIGNONI Franco di Armando, nato l'8 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Torino.

MARSANASCO Italo di Evasio, nato il 21 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Casale.

MORINI Silvino di Redenzio, nato il 5 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Verona.

ROMELE Francesco di Giacomo, nato il 20 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Brescia.

MOROSINI Giuseppe di Girolamo, nato il 3 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Treviso.

PTACEK Carlo di Giuseppe, nato il 15 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimenti 6 a., distretto di residenza Venezia.

RIPAMONTI Gianfranco di Edoardo, nato il 13 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Bergamo.

GONELLA Giovanni di Bernardino, nato il 22 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Cuneo.

SELVA Pietro di Antonio, nato il 19 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distreto di residenza Como.

VERONESI Ugo di Giuseppe, nato il 3 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Ferrara.

CIAVOLI CORTELLI Alfonso di Luigi, nato il 21 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Aquila.

BELLINO Pietro di Antonio, nato il 26 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Cuneo.

RISTA Alfredo di Giovanni, nato il 13 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Mondovì.

GAY Guido di Manfredo, nato il 20 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Roma I.

EBNER de EBENTHAL Oscar di Oscar, nato il 3 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Trieste.

VALGIGLIO Ernesto di Antonio, nato il 19 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Mondovì.

COLLE Pietro di Antonio, nato il 2 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Belluno.

CLARA Carlo di Ermanno, nato il 18 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Milano I.

CADEMARTORI Franco di Italo, nato il 15 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Milano I.

RINALDO Silvio di Franco, nato il 17 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Como.

POLI Vittorio di Angelo, nato il 23 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Brescia.

MARCHESE Eugenio di Eugenio, nato l'8 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Genova.

MONETA Giuseppe di Carlo, nato il 21 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Cremona.

AMBROSINI Francesco di Gennaro, nato il 2 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Barletta.

VISCONTI PRASCA Prospero di Carlo, nato il 18 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Genova.

FANTINA Egidio di Giuseppe, nato il 1 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Treviso.

BASSO Giovanni di Antonio, nato il 14 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Ivrea.

GAROLA Augusto di Costantino, nato il 25 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distreto di residenza Torino.

SCAPOLO Ivone di Emilio, nato il 15 gennaio 1917, corpo presso il quare ha superato l'esperimento sc. a. u. c. alp., distretto di residenza Padova.

SANTAGOSTINO Ambrogio di Pietro, nato il 18 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Milano I.

SENETTA Andrea di Giovanni, nato il 17 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di residenza Ancona sezione staccata Zara.

RICCI Giuseppe di Enrico, nato il 12 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Alessandria.

MULLONI Valerio di Pietro, nato il 4 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Udine.

GEROLA Enrico di Pietro, nato il 14 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Trento.

CANETTA Vittorio di Alessandro, nato il 7 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Milano I.

FADANELLI Carlo di Angelo, nato il 18 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distreto di residenza Trento.

GORIA Celso di Giuseppe, nato l'8 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 29 f., distretto di residenza Casale.

ALLAVENA Giovanni Battista di Enrico, nato il 30 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Genova.

MOIZO Alcardo di Antonio, nato l'11 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Apuania.

MUSSO Carlo di Giuseppe, nato il 7 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Torino.

DI STEFANO Giovanni di Vito, nato l'11 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distreto di residenza Palermo.

GAMBELLI Guido di Giovanni, nato il 21 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Bologna.

POLATO Renato di Germano, nato il 10 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Padova.

ERZEGOVESI Vittorio di Bianco, nato il 19 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 7 b., distretto di residenza Milano I.

SOCINI Virgilio di Eugenio, nato il 24 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Brescia.

FORMILLI Francesco di Leopoldo, nato il 13 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretot di residenza Roma I.

FRANCESCHI Luigi di Pietro, nato il 13 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Bologna.

SABATINI Fabio di Egidio, nato il 1 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (truppe deposito), distretto di residenza Viterbo.

FORMIS Achille di Pericle, nato il 1 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Milano I.

GALLIANO Vincenzo di Ernesto, nato il 28 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Teramo.

SPALLONE Filiberto di Salvatore, nato il 24 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXI btg cr., distretto di residenza Sulmona.

TROTTA Luciano di Severo, nato il 10 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 b., distretto Brescia.

GERINI Mario di Girolamo, nato il 4 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Frosinone.

POLITANO Gabriele Amore di Giuseppe, nato l'11 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Catanzaro.

BUONOCORE Salvatore di Catello, nato il 18 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Nola.

ROSSI Luigi di Ferdinando, nato il 1 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 b., distretto di residenza Roma I.

BONGINI Giuseppe di Renato, nato l'11 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Firenze.

GANDINI Galileo di Ernesto, nato il 24 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Lodi.

PORZIO Mariano di Felice, nato il 3 dicembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Barletta.

CODINI Pietro di Egidio, nato il 4 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Vercelli.

SANGUINETI Paolo di Pietro, nato il 27 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 1 cr., distretto di residenza Torino.

MARASI Alessandro di Ulderico, nato il 29 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Milano I.

GUARINO Amedeo di Luigi, nato il 21 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Napoli.

BENNI Mario di Luigi, nato il 15 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Bologna.

DI MARIO Mario di Pietro, nato il 24 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 b., distreto di residenza Roma I.

TREVISIOL Italo di Romolo, nato il 9 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Treviso.

RAINOLDI Franco Umberto di Luigi, nato l'8 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Brescia.

VIGIANI Buonamore di Pietro, nato il 18 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 b. (truppe deposito), distreto di residetnza Firenze.

BISSI Lorenzo di Giulio, nato il 12 agosto 1915, corpo prresso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Ravenna.

MARINO Luigi di Luigi, nato il 23 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distreto di residenza Napoli.

MARCONCINI Inerio di Augusto, nato il 16 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Verona.

GIULIANO Giuseppe di Giuseppe, nato il 5 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Palermo.

DI LEONARDO Giuseppe di Giuseppe, nato il 15 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Palermo.

MENONI Romeo di Valentino, nato il 7 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Parma.

PUGLIESE Giuseppe di Michele, nato il 1 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Reggio Calabria.

SABBI Lamberto di Francesco, nato il 2 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Roma I.

FLAMINI Bruno di Gervasio, nato il 23 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Macerata.

TENNANI Pietro di Nicola, nato il 17 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Ferrara.

TARUFFI Antonio di Pio, nato l'11 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Bologna

LUCACCINI Mario di Pilade, nato il 5 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Arezzo.

GIZZI Armando di Ottaviano, nato il 15 marzo 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Sulmona.

ARDIZZONE Antonino di Andrea, nato il 22 ottobre 1917, corpo presso il quale sa superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Palermo.

LUSSANA SPINI Luigi di Giorgio, nato il 17 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr.,distretto di residenza Bergamo.

GORELLI Alberto di Ferruccio, nato il 30 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 cr., distretto di residenza Grosseto.

CALDARULO Pasquale di Nicola, nato il 6 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 b. (truppe deposito), distretto di residenza Roma I.

CORRADI Fortunato di Francesco, nato il 18 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 6 b., distretto di residenza Vicenza.

FELTRINELLI Tiziano di Tiziano, nato il 5 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 b., distretto di residenza Brescia.

QUATRARO Clemente di Eustacchio, nato l'1 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 b. (tr. dep.). distretto di residenza Bari.

AMADIO Carmelo di Giulio, nato il 5 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Bologna.

BELLEGOTTI Luigi di Giacomo, nato il 29 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Varese..

IERO Fulvio di Francesco, nato l'8 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Roma I.

CANTAGALLO Arturo di Vincenzo, nato l'11 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a. terra Zara, distretto di residenza Teramo.

VINCI Rosario di Alfio, nato il 21 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento tr. dep. 31 cr., distretto di residenza Catania.

BECCALUVA Vasco di Duilio, nato il 20 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento dep. 31 cr., distretto di residenza Apuania.

COSSUTTA Giorgio di Benevenuto, nato il 28 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Venezia.

MANGARONI Calisto di Corrado, nato il 29 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Catania.

CAPPELLI Domenico di Carlo Raffaele, nato il 13 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Bari.

PALCI Virgilio di Giorgio, nato il 29 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Pola.

GRANDE Gerardo di Giuseppe, nato il 18 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 b., distretto di residenza Frosinone.

VELTRONI Tito di Vittorio, nato il 19 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento dep. 31 cr., distretto di residenza Arezzo.

CASACCHIA Giovanni di Cosmo, nato il 21 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 b., distretto di residenza Roma I.

GENTILE Trieste di Giglio Alfredo, nato il 20 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Roma I.

DE GAETANO Donato di Filomeno, nato il 17 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Bari.

BUZZATTI Roberto di Giuseppe, nato il 28 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 32 cr., distretto di residenza Belluno.

D'ORSO Giovanni di Bernardo, nato il 30 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Palermo.

DORNA Franco di Massimo, nato il 16 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Verona.

PIZZOLO Giuseppe di Corrado, nato il 12 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Udine.

VITTORI Enrico di Romeo, nato il 28 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Roma I.

MALDARIZZI Leonardo di Francesco, nato il 16 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Taranto.

MODONI Antonio di Vincenzo, nato il 21 febbraio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Lecce.

PEPI Leonardo di Pietro, nato il 19 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Palermo.

MANTELLI Pietro di Agostino, nato il 2 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Piacenza.

AMICUCCI Luigi di Antonio, nato l'1 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 btg. (truppe deposito), distretto di residenza Roma.

D'AMICO Claudio di Agnello, nato il 22 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XX btg. cr., distretto di residenza Milano I.

CRIVELLO Alfredo di Augusto, nato il 9 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Milano I.

ROTTIGNI Alessandro di Giulio, nato il 29 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Casale.

PESSINA Enrico di Riccardo, nato il 17 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Milano I.

PRINZI Salvatore di Letterio, nato l'1 gennaio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Messina.

BONIVENTO Oscar di Alberto, nato il 27 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXI btg. cr., distretto di residenza Bologna.

GALLOTTINI Antonio di Renato, nato l'1 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XXI btg. cr., distretto di residenza Ferrara.

SCHIETROMA Pio di Antonio, nato il 24 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Frosinone.

SCOTTI GALLETTA Mario di Antonio, nato il 31 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Napoli.

FINIZIO Luigi di Biagio, nato il 22 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

MALATESTA Paolo di Lanciotto, nato il 27 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Forlì.

SOTTOCORONA Enzo di Roberto, nato il 7 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Udine.

COSENTINO Rosario di Simone, nato il 3 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Catania.

BURATTI Romano Adrio di Romolo, nato il 12 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Vercelli.

POLLAZZI Renato di Ugo, nato l'11 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Genova.

LUCHETTI Francesco di Gioacchino, nato il 16 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Macerata.

D'ANTONI Giuseppe di Sante, nato il 5 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento XX btg. cr., distretto di residenza Roma I.

COPPINI Franco di Fausto, nato il 14 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento tr. dep. 48 f., distretto di residenza Firenze.

GIUBILEI Michele di Belardino, nato il 28 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Roma I.

CORNET Fabio di Raimondo, nato l'1 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Trieste.

COMINARDI Giovanni di Carlo, nato il 24 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Brescia.

PALADINI Napoleone di Vincenzo, nato il 25 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

MOLISANI Ottavio di Nicola Alfonso, nato il 27 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Chieti.

BIANCHI Ennio di Marselio, nato il 24 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Roma I.

BIFFANI Raffaele di David, nato il 22 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Roma I.

CILENTO Alessandro di Ermenegildo, nato il 27 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Milano I.

DI LUZIO Giovanni di Gregorio, nato il 4 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Chieti.

DAVANZO Giulio di Francesco, nato il 30 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Trieste.

DI MARCANTONIO Ciriaco di Alessandro, nato il 10 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Teramo.

FUMAGALLI Cirillo di Camillo, nato il 23 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Bergamo.

MANZELLA Umberto di Francesco, nato il 27 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.
(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1939-XVIII - *reg.* 42, *fog.* 368).

Nel provvedimento pubblicato a pagina 2831 del *Bollettino ufficiale* 1939, riguardante il sottotenente GANDOLFO Antonio, *leggasi*: aspirante ufficiale, *anzichè*: sottotenente.

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti aspiranti ufficiali, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

VALENTE Pierino di Giovanni, distretto di residenza Campobasso.	*B. U.* 1939, disp. 52, pag. 4703, *leggasi*: destinazione 14 f., *anzichè*: 40 f.
VALENTE Mario di Pasquale, id. id. Chieti.	*B. U.* 1939, disp. 52, pag. 4734, *leggasi*: destinazione 40 f., *anzichè*: 14 f.
DI FRANCESCO Pietro di Luigi, id. id. Caserta.	*B. U.* 1939, disp. 62, pag. 6017, *leggasi*: destinazione 4 cr., *anzichè*: 3 cr.

A pagina 7536, dispensa 73, del *Bollettino ufficiale* 1939, dopo ZALLOCCO Gaetano, *leggasi*: BONACINI Randolfo di Ettore, *anzichè*: MORSELLI Ermes di Sigifredo.

LAVARONI Ennio di Alessandro, 2 f.	Al XXI settore copertura, dal 1 dicembre 1939-XVIII.
CARDILE Placido di Antonino, XXI settore copertura.	Al 2 f., dal 1 dicembre 1939-XVIII.
CARABAICH Antonio di Antonio, deposito 83 f.	Al 127 f., dal 24 settembre 1939-XVII.
FANCIULLACCI Francesco di Adelmo, id. 83 f.	Al 127 f., dal 15 settembre 1939-XVII.
MISTRETTA Vincenzo di Michele, 1 f. carrista.	Al 33 f. carrista.

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti aspiranti ufficiali, pubblicati nella dispensa 5 del *Bollettino ufficiale* c. a., sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

CARERI Giuseppe di Giuseppe, distretto di residenza Napoli.	Pagina 347, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVII.
BURGADA Guido di Gaetano, id. id. Taranto.	Pagina 348, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
DI FRANCESCO Vinicio di Luigi, id. id. Roma I.	Pagina 348, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
QUARTA COLOSSO Gennaro di Francesco, id. id. Lecce.	Pagina 349, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
BOLLOTTO Vittorio di Angelo, id. id. Treviso.	Pagina 349, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
DI LORENZO Elio di Gennarino, id. id. Napoli.	Pagina 350, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
FEA Luigi di Antonio, id. id. Milano I.	Pagina 350, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
DEMURTAS Alberto di Cornelio, id. id. Cagliari.	Pagina 351, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.

CUSUMANO Giuseppe di Pietro, distretto di residenza Roma I.	Pagine 353, *leggasi*: destinazione reggimento chimico per battaglione lanciafiamme, *anzichè*: reparto autonomo G. Medici.
SALINARI Carlo di Pietro, id. id. Roma I.	Pagina 353, *leggasi*: destinazione reggimento chimico per btg. lanciafiamme, *anzichè*: 81 f.
ALESI Walter di Amedeo, id. id. Roma I.	Pagina 354, leggasi: destinazione reggimento chimico per btg. lanciafiamme, *anzichè*: reparto autonomo G. Medici.
ROMANO Romolo di Alfonso, id. id. Salerno.	Pagina 354, leggasi: destinazione reggimento chimico per btg. lanciafiamme, *anzichè*: 81 f.
CURZI Renato di Eugenio, id. id. Roma I.	Pagina 354, leggasi: destinazione reggimento chimico per btg. lanciafiamme, *anzichè*: reparto autonomo G. Medici.
DE VINCENTIIS Cesidio di Cesidio, id. id. Sulmona.	Pagina 354, *leggasi*: destinazione reggimento chimico per btg. lanciafiamme, *anzichè*: reparto autonomo G. Medici.
VITALE Luciano di Mario, id. id. Roma I.	Pagina 355, *leggasi*: destinazione reggimento chimico per btg. lanciafiamme, *anzichè*: 81 f.
TESEI Terenzio di David, id. id. Roma I.	Pagina 355, *leggasi*: destinazione reggimento chimico per btg. lanciafiamme, *anzichè*: 81 f.
BARSOTTI Mario di Arturo, id. id. Genova.	Pagina 358, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
VOLPI Alessandro di Antonio, id. id. Teramo.	Pagina 358, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
BRAGA Domenico di Giovanni, id. id. Roma I.	Pagina 361, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
TACCONI Antonio di Giacomo, id. id. Pistoia.	Pagina 364, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-1 luglio 1941, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
CALAFIORE Giuseppe di Gaspare, id. id. Catania.	Pagina 374, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
MUSANTE Luigi di Giuseppe, id. id. Genova.	Pagina 375, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
APRILE Antonino di Pietro, id. id. Bengasi.	Pagina 361, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.
STURDA' Donato di Giuseppe, id. id. Taranto.	Pagina 375, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII *anzichè*: 1 febbraio 1940-XVIII.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
25- 4-1898	DE PAULIS Filippo di Salvatore, distretto Taranto.	Segue *Notarbartoli* Leopoldo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

9-10-1897	DE LEO Antonio di Antonio, distretto Reggio Calabria.	Segue *Gallegra* Riccardo.
1- 1-1900	DE LEO Rosario di Antonio, id. Reggio Calabria.	Id. *Gallegra* Riccardo.

(*D. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 209).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XVIII:

Data di nascita		
11- 7-1907	SANNA Aldo di Battista, distretto Cagliari.	Segue *Foligno* Oscar.
5-12-1907	CRAVARIO Nestore di Francesco, id. Torino.	Id. Ravedin Francesco.
3- 2-1907	GUASCO Romolo di Michele, reggimento Cavalleggeri Fonferrato.	Id. *Camiliotto* Antonio.
31- 5-1905	NOVI Antonio di Giovanni, distretto Genova	Id. *Pasino* Frattino.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

9- 9-1911	SCAFARELLI Giuseppe di Ernesto, comando truppe R. Governo Amara.	Segue *Barone* Carlo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

4- 3-1909	BACCHERINI Clemente Antonio di Ruffillo, distretto Roma I.	Segue *Rascalli* Carlo.
6- 5-1914	CERRINA Feroni Paolo di Ferdinando, 10 gruppo cavalleggeri S. Giusto.	Id. *Miglio* Carlo.
19-12-1910	BERTONI Luigi di Cesare, distretto Roma I.	Id. *Cerrina Feroni* Paolo.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

		Data di nascita	
9-10-1910	ALEGIANI Carlo di Filippo, distretto Roma I.	13- 2-1912	CAVALIERI Bruno di Riccardo, distretto Padova. *Pag*
30- 5-1908	STERBINI Franco di Nicola, id. Roma I.		

(*D. D. 22-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti il 23-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 209*).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

PALLAVICINI Ugo di Alfredo, nato il 10 agosto 1903, distretto di residenza Siena.	« Vittorio Emanuele II ».
SCIARRETTA Nicola di Luigi, id. 3 settembre 1913, id. id. Roma I.	« Gruppo Milano ».
SALDARELLI Ivan di Michele, id. 7 luglio 1911, id. id. Napoli.	« Aosta ».

COSI Renzo di Adolfo, nato il 6 gennaio 1908, distretto di residenza Roma I.	« Genova ».
PUGGIONI Piero di Lucca, id. 11 giugno 1914, id. id. Cagliari.	« Squadrone cavalleria della Sardegna ».

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 301).

BORSANI Renzo di Angelo, nato il 12 dicembre 1894, distretto di residenza Monza.	« Novara ».
APPIERTO Umberto di Gaetano, id. 3 giugno 1909, id. id. Napoli.	« Aosta ».
OLIVERI del CASTILLO Alberto di Giovanni, id. 2 gennaio 1911, id. id. Milano I.	« Novara ».
GIRALT Gustavo di Giovanni, id. 15 marzo 1908, id. id. Pisa, sezione Livorno.	« Vittorio Emanuele II ».
ONOFRI Anselmo di Paolo, id. 23 dicembre 1905, id. id. Milano I.	« Novara ».
CIOFALO Saverio di Vito, id. 27 gennaio 1903, id. id. Palermo.	« Aosta ».
DEL PIANO Dante di Francesco, id. 4 luglio 1914, id. id. Nola.	« Aosta ».
MORASSI Arturo di Arturo, id. 4 settembre 1910, id. id. Roma I.	« Genova ».
GIUFFRA Nando di Antonio, id. 27 aprile 1903, id. id. Genova.	« Guide ».
MARENCO Paolo di Emilio, id. 24 gennaio 1904, id. id. Torino.	« Monferrato ».
MARCHI Ugo Paolo di Mario, id. 7 novembre 1917, id. id. Roma I.	« Vittorio Emanuele II ».

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 309).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, asegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti colonnelli a scelta ordinaria nell'arma stessa.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
22-11-1895	ORLANDO Francesco di Vittorio Emanuele, zona militare Padova.	29-11-1889	PANNOCCHIA Gastone di Adriano, zona militare Pisa.
2-10-1893	LAVIOSA Antonino di Vittorio, id. id. Genova.		

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 361).

PRIMI CAPITANI

RICCIARDI Vittorio di Francesco, nato il 31 agosto 1891, distretto Caserta, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria maggiore con anzianità 1 marzo 1935. Seguirà nel ruolo *Mancini* Carlo.

(*R. D.* 25-10-1938-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 8-3-1939-XVII - *reg.* 11, *fog.* 52).

CAPITANI

I seguenti capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi maggiori a scelta ordinaria nell'arma stessa.

Con anzianità 25 *marzo* 1933-XI:

Data di nascita

2-12-1888 LUIGIONI Remo di Ernesto, distretto Roma II.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

10-9-1891 BRENA Camillo di Cirillo, distretto Verona.

Con anzianità 15 *luglio* 1938-XVI:

7- 3-1897 GHELARDONI Luigi di Egisto, distretto Milano II.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 361).

LOLLI Paolo di Luigi, nato il 23 agosto 1889, distretto Modena, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore a scelta ordinaria nell'arma stessa con anzianità 1 marzo 1935-XIII:
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 361).

OLMO Enrico di Cesare, classe 1899, distretto Milano II. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito perchè nominato maggiore delle armi navali.
(*R. D.* 16-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-12-1939-XVIII - *reg.* 13 *marina*, *fog.* 434).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre XVII, n. 2111:

ALFANDARI Alberto di Elia, classe 1893, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
BELLELI Gaddo di Massimo, id. 1899, id. Roma II.
DE CHAVES Giorgio di Guido, id. 1883, id. Pisa, sezione staccata Livorno.
DI SEGNI Mario di Sabatino, id. 1895, deposito territoriale Asmara.
PITIGLIANI BONAVENTURA Luigi di Guglielmo, classe 1896, distretto Torino.
ROSEL Giulio di Filippo, id. 1888, id. Napoli.
SERENI Guido di Sabato Vito, id. 1889, id. Milano II.
TREVES Eugenio di Giuseppe Alessandro, id. 1888, id. Vercelli.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1939-XVIII - *registro* 3, *fog.* 207).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
5- 3-1898	VIGNINI Bruno di Vitaliano, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo *Pivetta* Mario.
19- 1-1897	REJNAUD Giorgio di Alberto, id. Torino.	Id. id. *Gatti* Francesco.
13- 6-1897	GRANDILLO Antonio di Vincenzo, id. Napoli.	Id. id. *Crescenzi* Francesco.
1- 6-1897	BOTTARI Gaetano di Gregorio, id. Messina.	Id. id. *Agostinelli* Alberto.
5- 6-1897	VILLARI Pietrino di Natale, id. Messina.	Id. id. *Gualtieri* Alessandro.
8-12-1896	GIUSTINI Mario di Francesco, id. Roma II	Id. id. *Salietti* Aldo.

Data di nascita		
10- 9-1896	MARTIRE Romolo di Rodolfo, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo *Mazzocchi* Antonio.
2- 6-1898	CATALANO Ignazio di Filippo, id. Reggio Calabria.	Id. id. *Rocco* Paolo.
2-12-1896	ALESSIO Pietro di Marcello, id. Torino.	Id. id. *Salengo* Ugo.
8-12-1897	MALINVERNI Roberto di Ernesto, id. Torino.	Id. id. *Lo Bue* Vincenzo.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita			
13- 1-1898	MARCUCCI Alberto di Corrado, distretto Genova.	9- 3-1898	DE VITA Alberto di Alessandro, distretto Roma II.
28-10-1897	RUSTICI Italo di Alfredo, id. Milano II.	10- 4-1898	AGGAZZOTTI Giorgio di Giuseppe, comando truppe dell'Eritrea.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

16- 3-1899	BALMAS Fausto di Renato, distretto Roma II.	31-12-1898	FISOGNI Costanzo Biagio di Carlo, distretto Brescia.
18- 6-1899	SGROSSO Baldassare di Pasquale, id. Addis Abeba.	8- 8-1901	STORACE Mario di Giuseppe, id. Genova.
11- 4-1898	SANGIUST DI TEULADA Efisio di Arrigo, id. Cagliari.	15-11-1901	GIORGI Pietro di Carlo, id. Forlì.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

28-11-1902	DOMINA Lucio di Liborio, distretto Palermo.	10- 1-1900	TROIA Angelo di Domencio, distretto Palermo.
14-11-1900	PIPITONE Corrado di Giuseppe, id. Palermo.		

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 361).

I seguenti tenenti, asegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
3-10-1892	FERRARA Giuseppe di Giacomo, 2 deposito fanteria Libica.	Seguirà nel ruolo *Gazzeri* Mario.
4- 8-1889	TINI BRUNOZZI Gioacchino di Giuseppe, distretto Spoleto.	Id. id. *Onedda* Umberto.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

9- 6-1895	CASIMO Francesco di Giuseppe, distretto Messina.	Seguirà nel ruolo *Gentilucci* Loreto

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

28- 9-1895 GARATTI Ferruccio di Antonio, distretto Venezia in Mestre.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 7-1891	MAILER Salvatore di Gaetano, distretto Napoli.	2-10-1898	BUMA Agostino di Carmelo, distretto Palermo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

2- 1-1894 OLIVAN BOVO Luigi di Angelo, distretto Vicenza.

(*R. D. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 361*).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

1-10-1885	ADAMI Piero Giovanni di David, distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo *Mengoli* Giuseppe.	
3-10-1886	SCUDERI Antonino di Francesco, id. Catania.	Id. id. *Del Carli* Giuseppe.	

(*R. D. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 361*).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

BARDA Max di Davide, classe 1897, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
DEITEL Tiburzio di Lodovico, id. 1912, id. Pola.
FISCH Tiburzio di Giulio, classe 1913, id. Pola.
GHIRON Moise di Pacifico, id. 1889, id. Torino.
HOLLÄNDER Alberto di Adolfo, id. 1909, id. Pola.
KURLÄNDER Giovanni di Teodoro, id. 1915, id. Trieste.
LORIA Giulio di Cesare, id. 1911, id. Milano I.
MONTALCINI Ulrico di Tobia, classe 1891, distretto Torino.
PITIGLIANI BONAVENTURA Piero di Guglielmo, id. 1889, id. Torino.
SEGRE Luciano di Elia, id. 1900, id. Torino.
TOAFF Cesare di Alfredo, id. 1908, id. Trieste.
VIGEVANI Dante di Giuseppe, id. 1904, id. Milano I.
VERTES Ernesto di Simeone, id. 1908, id. Pola.

(*D. M. 21-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 17-1-1939-XVIII - registro 3, fog. 207*).

PICCHIO Alfredo di Filippo, classe 1903, distretto Napoli. — Nel provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5416 *leggasi*: artiglieria *anzichè*: cavalleria.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939, n. 321, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 31 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
28- 8-1905	MORETTI Marcello di Giuseppe 2c a. C. A.	22- 9-1914	LA PIA Carmelo di Pasquale, comando truppe Galla Sidama.
24-11-1914	BASSANO Claudio di Mosè, distretto Napoli.	28- 2-1913	CHELOTTI Dante di Ernesto, 13 gruppo a. someggiato coloniale.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 7-1939	TRAVAGLINI Giacomo di Donato, 21 a. C. A.	11-10-1913	PACELLI Filippo di Eduardo, 21 a. C. A.
20- 1-1915	TENTELLA Giuseppe di Nazzareno, 157 f.	13- 2-1916	DE GIORGIO Aldo di Raul, distretto Napoli.
21- 4-1914	SIMONELLI Aldo di Guglielmo, 44 a. motorizzata.	24- 3-1915	PASSARINO Leandro di Leonardo, comando truppe Galla Sidama.
30-10-1915	BACHIDDU Danilo di Antonio, distretto Napoli.	12-10-1911	BERNARDINI Mario di Bernardino, id. id. Harar.
29- 3-1915	FARICELLI Giovanni di Mario, 21 a. C. A.		

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 205).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
2- 6-1897	STOCCO Giovanni di Luigi, distretto Rovigo.	Segue *Calzavara* Flavio.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

14- 3-1903	BARTOLOTTI Pasquale di Edoardo, distretto Roma I.	Segue nel ruolo *Reato* Luigi.
28-12-1905	ZUCCOLI Benedetto di Alessandro, id. Verona.	Seguirà nel ruolo *Vannoni* Paolo.
19- 2-1902	CALINI Gino di Severino, id. Torino.	Id. id. *Ermolli* Marco.
4-10-1905	MORELLI Mario di Salvatore, id. Napoli.	Id. id. *Agnello* Luigi.
21- 9-1904	SPANIO Giuseppe di Camillo, id. Genova.	Id. id. *Verzani* Antonio.
1- 8-1903	COSTANTINO Giorgio di Fortunato, id. Catania.	Id. id. *Cafaro* Paolo.
6- 1-1901	ALTIERI Mario di Alessandro, id. Roma II.	Id. id. *Roz* Gustavo.
6-10-1900	BUTTA' Umberto di Ignazio, id. Torino.	Id. id. *Buttiglione* Pasquale.
5- 2-1905	MORACE Luigi di Raffaele, id. Napoli.	Id. id. *Carduas* Alberto.
17- 2-1906	REDIVO Mario di Rodolfo, id. Verona.	Id. id. *Succi* Renato.
26- 6-1904	FERRARA Emilio di Giuseppe, id. Firenze.	Id. id. *Caselli* Francesco.
29- 4-1906	COLOMBANI Giovanni di Francesco, id. Milano I.	Id. id. *Cavani* Bruno.
14- 3-1907	VALENTE Luigi di Giov. Battista, id. Roma I.	Id. id. *Mantellini* Luigi.
15-12-1907	CERINI Antonio di Giovanni, id. Milano I	Id. id. *Palmieri* Pompeo.
30- 5-1903	COSSATO Aldo di Angelo, id. Verona.	Id. id. *Cuozzo* Giacomo.
26-12-1905	TONZIG Sergio di Antonio, id. Milano I.	Id. id. *Rocca* Ortensio.

Data di nascita		
24- 2-1906	SABELLI Luigi di Pardo, distretto Verona.	Seguirà nel ruolo *Ara* Livio.
3- 1-1907	CAPUTI Giovanni di Nicola, id. Milano I.	Id. id. *Seccia* Giuseppe.
22- 3-1908	SATTA Enrico di Mario, id. Torino.	Id. id. *Banci* Riccardo.
9- 7-1907	POLITI Angelo di Vito, id. Reggio Calabria.	Id. id. *Bagaloni* Luigi.
21- 1-1902	D'ALONZO Angelo di Vincenzo, id. Taranto.	Id. id. *Zamparo* Otello.
28-12-1903	BIANCHI Augusto di Ernesto, id. Genova.	Id. id. *Volpe* Nicolino.
9-11-1905	MINGOZZI Roberto di Guglielmo, id. Torino.	Id. id. *Gentile* Renato.
26- 3-1904	FAGO Nicola di Domenico, id. Taranto.	Id. id. *Straniero* Sabino.
18-11-1903	ASTOLFI Guido di Oreste, id. Catanzaro.	Id. id. *Parisi* Francesco.
1- 3-1907	BIGGI Pietro di Giuseppe, id. Reggio Emilia.	Id. id. *Madia* Enzo.
20- 4-1905	MATTINA Pietro di Benedetto, id. Caltanissetta.	Id. id. *Gaschino* Alfonso.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

3- 7-1907	MARTINENGHI Giovanni di Luigi, distretto Milano I.	Seguirà nel ruolo *Di Milia* Antonio.
7- 6-1908	SAETTA Giulio di Onofrio, id. Caltanissetta.	Id. *Rocca* Francesco.
29-10-1908	MALAVENDA Carmelo di Giuseppe, id. Reggio Calabria.	Id. id. *Squartini* Antonio.
30- 4-1908	CERULLI-IRELLI Quintino di Vincenzo, id. Roma I.	Id. id. *Avallone* Ignazio.
11- 6-1906	GUALTIERI Paolo di Umberto, id. Regio Calabria.	Id. id. *Cocola* Alfonso.
5- 1-1909	DEHO' Erminio di Battista, id. Milano I.	Id. id. *Antonielli* Giovanni.
28- 1-1907	BARILLARO Francesco di Raffaele, id. Reggio Calabria.	Id. id. *Cavicchioli* Marino.
21- 5-1904	BARTOLINI SALIMBENI Salimbene di Leonardo, id. Palermo.	Id. id. *Levizzari* Norberto.
26- 1-1908	CUZZI Aldo di Vincenzo, id. Milano I.	Id. id. *Sbrissa* Lino.
14- 3-1909	ALLEGRETTA Gaetano di Leonardo, id. Taranto.	Id. id. *Resta* Fausto.
10- 3-1903	SPATARO Giuseppe di Antonio, id. Torino.	Id. id. *Mareni* Giorgio.
27- 9-1908	PIANTINO Eraldo di Giovanni, id. Torino.	Id. id. *Gelera* Mario.
4-11-1909	PULIN Mario di Augusto, id. Messina.	Id. id. *Cocuzza* Vincenzo.
21- 6-1908	IOTTI William di Ezio, id. Reggio Emilia.	Id. id. *Frontini* Ernesto.
25-12-1905	CHILLEMI Santi di Nunzio, id. Roma I.	Id. id. *Catani* Lorenzo.
19- 8-1909	GAMBA Federico di Natale, id. Novara.	Id. id. *Fiorili* Antonio.
22-11-1909	THEA Luigi di Giovanni, id. Torino.	Id id. *Dalia* Gaetano.
8-12-1908	ARBINOLO Mario di Giovanni, id. Torino.	Id. id. *Dainelli* Luigi.

Data di nascita		
1- 2-1904	LOMAZZI Ermanno di Pietro, distretto Milano I.	Seguirà nel ruolo *Tartaro* Antonio.
27-12-1904	STRATI Santo di Saverio, id. Reggio Calabria.	Id. id. *Nappi* Giuseppe.
24- 3-1910	CARNEVALI Giulio di Nicola, deposito territoriale distretto Harar.	Id. id. *Miotta* Pietro.
11- 7-1910	GALDABINO Giacomo, distretto Milano I.	Id. id. *Visintainer* Marco.
7- 7-1908	FE' d'OSTIANI Arturo di Alfredo, id. Torino.	Id. id. *Socci* Arrigo.
19- 2-1908	STELLA Ernesto di Gaetano, id. Caltanissetta.	Id. id. *Centemori* Giovanni.
7-11-1907	DE VITA Ugo di Francesco, id. Napoli.	Id. id. *Ciacci* Antonio.
12- 8-1908	VALENTINI Luciano di Dario, id. Torino.	Id. id. *Venturini* Aldo.
23- 7-1908	PROPERZI Aldo di Silvestro, id. Roma I.	Id. id. *Pirola* Alberto.
1- 2-1910	NAPOLITANO Mario Nicola di Ernesto, id. Bari.	Id. id. *Pirola* Alberto.
13- 8-1909	VOLCICH Andrea di Giuseppe, 4 a. D. f.	Id. id. *Bernabei* Lorenzo.
1- 8-1910	DAVOLI Antonio di Francesco, distretto Catanzaro.	Id. id. *Dallavigna* Francesco.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
3- 2-1907	CAVALLERO Francesco di Pietro, comando truppe Harar.	3- 6-1906 FOSSATI Pio di Lazzaro, distretto Tortona.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

27- 5-1911	SCOPPA Luigi di Salvatore, comando truppe dell'Eritrea.	15- 2-1912	SGARALLINO Augusto di Raffaele, distretto Addis Abeba.
30- 9-1911	COLOMBO Armando di Natale, distretto Milano I.	4- 2-1911	BARBETTA Francesco di Pietro, id. Napoli.
1- 5-1911	PECORARO Francesco di Giuseppe, id. Milano I.	2- 7-1906	COSTA Pietro di Federico, id. Roma I.
30- 1-1910	BAGNATO Antonino Romolo di Filippo, id. Reggio Calabria.	12- 6-1908	PRIVITERA Vito di Nicolò, id. Napoli.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

30-11-1906	MANNARA Catello di Giuseppe, distretto Palermo.	21- 1-1913	DE IULIO Vincenzo di Alfredo, distretto Napoli.
15-12-1906	IENGO Giovanni di Gennaro, id. Napoli.	11- 1-1912	CALABRO' Domenico di Giacinto, id. Bari.
30- 1-1915	CERBONI Eligio di Remigio, id. Firenze.	5- 1-1911	CONTE Domenico di Francesco, id. Napoli.
28- 9-1910	ZIINO Vittorio di Agostino, id. Palermo.	29- 4-1909	CAFARELLI Felice di Giovanni id. Foggia.
27- 1-1910	LOVISON Pietro di Giulio, comando truppe dell'Eritrea.	29- 3-1907	SAIJA Francesco di Francesco, id. Reggio Calabria.
7- 9-1912	ROZ Pietro di Pietro, distretto Torino.	8- 8-1912	MERLINO Mario di Eduardo, id. Napoli.
2- 9-1910	SISTO Riccardo di Giuseppe, id. Roma I.	9- 5-1907	CORREALE Luigi di Enrico, id. Genova.

Data di nascita		Data di nascita	
24-12-1914	MONELLI Franco di Arturo, distretto Tripoli.	8- 2-1913	TOMMASELLI Tommaso di Feliciano, distretto Milano I.
13- 8-1900	FOULQUES Gilberto di Alessandro, id. Brescia.	21-12-1912	FERRARI Guglielmo, di Ezio, id. Roma I.
22- 2-1900	SANGUINETI Vittorio di Vittorio, id. Varese.	30- 3-1909	SARTORI Italo di Girolamo, id. Verona.
6- 4-1910	MARRADI Luigi di Carlo, comando truppe dell'Harar.	18-10-1910	CICCHETTI Vincenzo di Graziano, id. Foggia.
14- 8-1905	GIANNOTTI Guglielmo di Roberto, id. id. dell'Harar.		

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

15-10-1904	TROMBETTA Andrea di Giovanni, distretto Roma I.	2- 3-1911	PEZZANI Federico di Francesco, distretto Varese.
25- 7-1899	DE CIANTIS Giuseppe di Virgilio, id. Tripoli.	27-11-1911	PACIFICO Nino di Prospero, id. Milano I.
6- 3-1908	CANDIGLIOTA Vincenzo di Donato, id. Campobasso.	29- 8-1913	IVELLA Domenico di Pasquale, id. Roma I.
6- 4-1908	ROCCHI Luciano di Domenico, id. Reggio Emilia.	13- 6-1914	BARTOLONI Franco di Alberto, id. Roma I.
10-11-1905	VALERIO Domenico di Nicola, id. Roma I.	12- 1-1910	SATTA Luigi di Antonio, id. Milano I.
8- 8-1909	SCARDINA Francesco di Nicola, id. Palermo.	4- 2-1914	MALGERI Attilio di Vincenzo, id. Milano I.
8- 2-1901	ROBBA Giovanni di Alessandro, id. Torino.	5- 1-1910	FOTI Mariano di Sebastiano, id. Milano I.
9- 3-1907	ROSSI Roberto di Giuseppe, id. Messina.	22- 1-1912	MARCHINI Renzo di Secondo, id. Milano I.
14- 4-1910	ALZETTA Giorgio di Francesco, id. Venezia in Mestre.	18- 2-1908	CREMASCOLI Franco di Antonio, id. Milano I.
18-11-1911	CARENA Luigi di Carlo, id. Torino.	19-12-1914	PELLEGRINI Pietro di Federico, id. Roma I.
15- 3-1909	MINOLI Angelo di Luigi, id. Tortona.	30- 7-1915	MENDOLIA Giacomo di Vincenzo, id. Napoli.
9- 6-1911	GRANDORI Carlo di Remo, id. Milano I.	2- 8-1912	QUARANTA Michele di Francesco, id. Campobasso.
19- 2-1909	LANZANI Giovanni di Lorenzo, id. Milano I.	10- 8-1914	ZANINI Aldo di Leopoldo, id. Varese.
13-10-1912	LABOMBARDA Giuseppe di Luigi, id. Roma I.	8- 2-1911	LEOTTA Giuseppe di Pietro, id. Caltanissetta.
15- 1-1910	PAINO-FERRARA Giorgio di Francesco, id. Milano I.	13- 7-1912	FEDELE Giovanni di Vincenzo, id. Lecce.
24- 1-1912	MESSINEO Antonio di Filippo, id. Torino.	9- 4-1910	RIOLO Luigi di Michele, id. Bologna.
10- 5-1909	LUPI Gerardo di Giovacchino, id. Roma I.	6- 7-1910	VIVANI Walter di Ettore, id. Casale.
24- 2-1913	RUGGERI Osvaldo di Arnaldo, id. Roma I.	8- 2-1911	VERDURA Edoardo di Mario, id. Torino.
20- 7-1916	MINGUZZI Livio di Giovanni, id. Roma I.	13- 9-1913	CARGNELUTTI Italo di Giacomo, id. Sacile.
28- 6-1912	CURCIO Vittorio di Cesare, id. Milano I.	18- 6-1908	PEZZANO Raffaele di Napoleone, id. Roma I.
13- 4-1914	ZAULI Marcello di Salvatore, id. Roma I.	5- 7-1914	GEROLA Filippo di Giuseppe, id. Padova.
20- 3-1911	GHIRARDELLI Giuseppe di Pietro, id. Tortona.	2- 1-1911	PASTEGA Giovanni di Giovanni, id Venezia in Mestre.
10- 3-1914	PADOVANI Angiolino di Giuseppe, 3 centro automobilistico.	29- 5-1910	RICCIULLI Enrico di Antonio, id. Roma I.
2- 9-1909	CECCHINI Vincenzo di Domenico, distretto Roma I.	11- 2-1914	CARIGNANI Mario di Guglielmo, id. Trieste.

Data di nascita	
15- 7-1910	SCHIRINZI Giuseppe di Federico, distretto Lecce.
11- 9-1912	GARUTI Luciano di Gualtiero, id. Milano I.
22-11-1913	CONTINI Alfonso di Giovanni id. Roma I.
31- 8-1914	BEVILACQUA Aleandro di Enrico, id Spoleto.
29- 3-1911	FERRARIO Florindo di Guido Felice, id. Milano I.
23- 4-1911	FUSCO Ferdinando di Geremia, id. Avellino.
31-10-1909	TRECCIONI Eugenio di Francesco id. Napoli.
10- 8-1909	CAOCCI Otello Giovanni di Giovanni, id. Catania.
2- 7-1913	CONTI Ubaldo di Alfredo, id. Como.
25-11-1912	PERINI Giorgio di Rodolfo, id. Venezia in Mestre.
3- 4-1908	COLACI Vincenzo di Emilio, id. Roma I.
4- 6-1911	COCOZZA Salvatore di Giuseppe, 55 n. D. f.
29- 4-1912	POZZETTI Ugo di Mario, id. Napoli.
12- 7-1909	ROSAZZA FERRARIS Roberto di Mario, id. Vicenza.
4- 1-1914	RESTUCCIA Antonino di Domenico, id. Reggio Calabria.
12- 1-1915	MURAZIO Mario di Pietro, id. Roma I.
4-12-1907	BATTISTRADA Giuseppe di Tito, id. Roma I.
14- 4-1915	IODI Renzo di Michele, id. Reggio Emilia.
11- 4-1910	BERETTA Giacomo di Gaetano, id. Venezia in Mestre.
21- 3-1910	FIOCCO Pietro di Gio. Battista, id. Venezia in Mestre.
22- 8-1911	GRANCINI Pietro di Carlo, id. Milano I.
26- 5-1909	CLERICO Paolo di Vincenzo, id. Roma I.
10- 4-1909	FERRARIO Stefano di Davide, id. Milano I.
28- 3-1914	ZUDDAS Remo di Cesare, id. Roma I.
31- 4-1913	ORTOLANI Umberto di Amedeo, id. Roma I.
26- 9-1913	GUIDANI Olindo di Giovanni, id. Torino.
8-11-1910	NERVEGNA Antonio di Luigi, id Chieti.
13- 3-1914	TOZZI Osvaldo di Carmine, distretto Roma I.
22- 4-1913	MARROCCO Enrico di Giuseppe, id. Caltanissetta.
15- 3-1914	RIZZO Rosario di Alfio, id. Messina.
15- 9-1911	BANDARIN Ruggero di Silvestro, id. Venezia in Mestre.
13- 3-1913	DE NICOLA Giovanni di Calogero, 42 reggimento artiglieria.
13- 6-1911	LA VILLA Salvatore di Francesco, id. Milano I.
4- 8-1913	TORREGROSSA Serafino di Luciano, id. Palermo.
17- 3-1908	MARCUCCI PINOLI Alberto di Carlo, id. Milano I.
26- 6-1908	MAROTTA Giuseppe di Giuseppe, id. Potenza.
1-11-1912	VONCINA Martino di Rodolfo, id. Venezia in Mestre.
29-11-1912	DE ROSA Pasquale di Giacinto, id Napoli.
26- 1-1911	SAMMARTINO Calogero di Luigi, id. Messina.
23- 7-1913	GIANGRECO MAROTTA Carmelo di Carmelo, 42 reggimento artiglieria.
19- 1-1914	PERINI Ezio di Angelo, distretto Cremona.
22- 8-1911	DOLFIN Felice di Carlo, id. Venezia in Mestre.
24- 7-1913	MAGLIERI Michele di Pasquale, id. Campobasso.
27- 8-1912	MARTINO Filomeno di Eduardo, id. Roma I.
6- 5-1912	FIORENTINI Francesco di Luigi, id. Viterbo.
24-11-1907	GALLINA Italo di Emilio, id. Campobasso.
2- 8-1908	GUTTOSO Vincenzo di Francesco, id. Palermo.
28- 8-1899	SOLIANI RASCHINI Walter di Cesare, id. Reggio Emilia.
14-12-1899	MINNECI Angelo di Emanuele, id. Messina.
29- 4-1906	MAINERI DE MEICHSENAU Ferj di Giuseppe, id. Verona.
20- 4-1893	SOLIANI Umberto di Paradiso, id. Reggio Emilia.
4- 9-1893	DI LAZZARO Marino di Biagio, id. Roma I.
31- 3-1910	GUERRIERI Marcello di Giuseppe, id. Lecce.
17- 4-1905	TORRIGIANI MALASPINA Carlo Filippo di Alessandro, id. Firenze.

Con anzianità 21 *agosto* 1939-XVII:

5- 2-1909 VILLARI Antonio di Gaetano, divisione motorizzata « Cirene ».

Con anzianità 21 *ottobre* 1939-XVII:

14- 7-1905 INNOCENTI Guglielmo di Albino, 4 centro automobilistico.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 361).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di artiglieria, assegnati alle unità di prima linea, trattenuti in servizio per un anno ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, sono promossi a scelta ordinaria, al grado di tenente, in virtù di detto articolo:

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 8-1913	CAVALIERI Enrico di Armando, 6 a.	24- 4-1915	PAPA Carlo di Giovanni, distretto Roma I.
11- 6-1913	VINELLA Giovanni di Biagio, comando forze armate isole dell'Egeo.		

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

4- 4-1914	SCALABRINI Guido di Enrico, 2 a. d'armata.	15-12-1913	MOLINARI Alberto di Alberto, 158 f.
2-10-1916	SALSOTTO Vittorio di Giovenale, 4 alp.	27- 5-1915	GUASTAROBA Guerrino di Bruno, commissariato generale fabbricazioni di guerra.
23-11-1913	REFUGGI Bruno di Isidoro, 5 contraerei autocampale.	13-11-1914	SACCHETTI Ottorino di Giuseppe, comando artg. IV corpo A.
28- 1-1912	SECCO Luigi di Amedeo, 43 a. D. f.		

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fogl* 401).

I seguenti sottotenenti di complemento, arma di artiglieria, assegnati alle unità di prima linea, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939-XVII, n. 321, sono promossi a scelta ordinaria, al grado di tenente, in virtù di detto articolo:

Con anzianità 31 dicembre 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 2-1912	AIELLO Domenico di Lorenzo, distretto Napoli.	10- 2-1913	TARALLO Luigi di Michele, 16 gruppo artiglieria someggiato coloniale.
1- 8-1909	BARIGAZZI Giorgio di Leonida, id. Napoli.	25- 7-1910	INZERILLI Vincenzo di Emilio, distretto Napoli.
23-10-1916	BOSSI Giuseppe di Carlo, id. Napoli.	24- 5-1904	MAYER Francesco di Pietro, 1 centro automobilistico A. O.
7- 6-1914	BOVENZI Edoardo di Angelo, id. Napoli.	16- 1-1914	MANICI Gino di Giuseppe, direzione artiglieria del Governo Generale A. O.
5-11-1916	CALDAROLA Michele di Rocco, id. Napoli.	9- 8-1914	MARINONI Alberto di Lino, 2 gruppo artiglieria someggiato coniale.
26- 8-1912	CALI' Gaetano di Antonino, id. Napoli.	8- 5-1913	PACE Salvatore di Mariano, 6 gruppo artiglieria Libico.
22-12-1912	CANDELLERO Mario di Carlo, 26 a. C. A.	24-10-1913	PEVARELLO Gino di Alfredo, 4 a. Libico.
14-10-1911	CARADONNA Giuseppe di Vito, deposito territoriale Addis Abeba.	24- 2-1913	SCIUBBA Elio di Nicolangelo, distretto Napoli.
7- 3-1914	CREMA Ferdinando di Luigi, distreto Napoli.	1- 1-1905	SIVO Spartaco di Giuseppe, deposito a. Libico.
9- 5-1914	DAMARINI Nicola di Luigi, 14 a. C. A. *t*		
5- 4-1916	DESSANTI Candido di Candido, 2 gruppo artiglieria someggiato coloniale.		

Con anzianità 10 febbraio 1939-XVII:

9- 9-1915 CIRIELLI Mario di Guerrino, distretto Napoli.

Con anzianità 1 *aprile* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
8-10-1911	SAVARESE Arialdo di Giov. Battista, comando superiore F.F. A.A., A.O.I.	26- 3-1914	MARTINELLI Ruggero di Angelo, 115 f. motorizzato.

Con anzianità 14 *aprile* 1939-XVII:

22- 7-1913 CASENTINI Max di Andrea, distretto Napoli.

Con anzianità 22 *aprile* 1939-XVII:

4- 7-1906	EVANGELISTI Nebio di Arrigo, XX brigata coloniale.	18- 1-1913	DE MARTINO Giov. Battista di Alfredo, XX brigata coloniale.

Con anzianità 23 *aprile* 1939-XVII:

16- 5-1913 PACCHIELLI Renato di Giov. Battista, XXI brigata coloniale.

Con anzianità 12 *maggio* 1939-XVII:

1- 5-1913 GORIROSSI Umberto di Giovanni, XXI brigata coloniale.

Con anzianità 1 *luglio* 1939-XVII:

7- 3-1897	TIBERI Tullio di Tiberio, XV brigata coloniale.	27- 7-1913	DE FERRI Nicola di Alberto, comando superiore F.F. A.A., A.O.I.

Con anzianità 21 *luglio* 1939-XVII:

22- 5-1913 GALDI Fiorenzo di Ortenzio, XXIII brigata coloniale.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 401).

CAMPANILE Francesco di Alfonso, nato il 19 luglio 1900, distretto di residenza Caltanissetta, consigliere nazionale. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'art. 45 del R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596, e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al 12 a. ca, (gruppo contraerei).
(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 358).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

CONSARELLI Piero di Asdrubale Alfredo, classe 1914, distretto Roma I.
CERVINI Giorgio di Leopoldo, id. 1909, id. Pola.
CIZELT Carlo di Massimiliano, id. 1914, id. Pola.
IESI Sergio di Attilio, id. 1912, id. Roma I.
NADOR Giorgio di Cornelio, id. 1905, d. Pola.
NADOR Ladislao di Cornelio, id. 1910, id. Pola.
OTTOLENGHI Aldo di Teodoro, id. 1910, id. Casale.
ORTONA Renato di Ottavio, classe 1915, distretto Torino.
REDI Leo di Giulio, id. 1912, id. Milano I.
SZÖLLÖSI Stefano di Arminio, id. 1907, id. Pola.
SESTIERI Giuseppe di Sabatino, id. 1916, id Roma I.
TAUSZ Ugo di Samuele, id. 1912, id. Pola.
TREVES Piero di Elia, id. 1915, id .Torino.
(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1939-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 207).

LA CAMERA Antonio di Pietro, classe 1914, XXVIII settore copertura. — E' trasferito dal 31 ottobre 1939-XVIII, alla Regia accademia di Modena.
(*Det. M.* 21-1-1940-XVIII).

ALBERANI Enrico di Alberto, classe 1913, 162 autoreparto. — E' trasferito al distretto Roma II.
(*Det. M.* 5-12-1939-XVIII).

CHIAPPALONE Vincenzo di Giuseppe, classe 1914, 3 f. (btr. d'accom.). — E' trasferito al 50 a. Div. fant. (*Det. M.* 8-1-1940-XVIII).

PETRI Salvatore di Francesco, classe 1916, 4 a. D. f. — E' trasferito al 25 f. (btr. accomp.). (*Det. M.* 27-12-1939-XVIII).

L'ALTRELLI Luigi di Oreste, classe 1918, 21 art. corpo armata. — E' trasferito al deposito 10 reggimento art. di corpo d'armata. (*Det. M.* 31-12-1939-XVIII).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali sono collocati in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111:

EZRI Simone di Giacomo, classe 1915, distretto Milano I.
LEVI Giuseppe di Gioacchino, id. 1912, id. Milano I.
LEVI Ruggero di Leone, classe 1916, distretto Torino.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1939-XVIII - *reg.* 5, *fog.* 207).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati asporanti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

ZANONI Massimiliano di Francesco, nato il 27 dicembre 1904, distretto di residenza Verona. — 8 a. df.
LOTTI Giuseppe Manlio di Roberto, id. 23 dicembre 1901, id. id. Ivrea. — 1 a. a.
CAVINATO Antonio di Luigi, id. 9 settembre 1893, id. id. Padova. — 20 a. df.
CICERCHIA Guglielmo di Felice, id. 3 dicembre 1902, id. id. Lucca. — Deposito 7 a. df.
CANNATA Giuseppe di Giuseppe, id. 13 giugno 1912, id. id. Catanzaro. — 17 a. df.
BORRELLO Paolo di Domenico, id. 6 giugno 1912, id. id. Reggio Calabria. — 24 a. df.
BRIGANDI Guglielmo di Carmelo, id. 18 marzo 1903, id. id. Pola. — 57 a. df.
COVERLIZZA Mario di Matteo, id. 9 gennaio 1907, id. id. Pola. — 57 a. df.
DE ANGELIS Alessandro di Mattia, id. 22 aprile 1910, id. id. Salerno. — 51 a. df.
CARTERI Allegro di Gennarino, id. 18 maggio 1914, id. id. Verona. — 8 a. df.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 358).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prma nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

WIRZ Vittorio di Gustavo, nato il 6 novembre 1896, distretto di residenza Genova. — 2 a. a.
ZANNI Virgilio di Carlo, id. 30 agosto 1897, id. id. Casale. — 5 a. df.

DELLA SAVIA Enrico di Guido, nato il 26 febbraio 1900, distretto di residenza Palermo.	3 a. a.
KOROMPAY Mario di Duilio, id. 18 febbraio 1907, id. id. Venezia in Mestre.	20 a. df.
FLURIO Turiddo di Lanciotto, id. 26 ottobre 1904, id. id. Pisa.	Deposito 7 a. df.
MORETTI Luigi di Giovanni, id. 23 ottobre 1904, id. id. Piacenza.	3 a. df.
ZATTONI Tommaso di Aurelio, id. 23 settembre 1905, id. id. Firenze.	3 a. c.
GUIDORIZZI Remigio di Arturo, id. 30 giugno 1913, id. id. Verona.	8 a. df.
LIGUORI Rolando di Francesco, id. 4 giugno 1914, id. id. Tirana.	20 a. ca.
VIGNES Gerardo di Alessandro, id. 24 gennaio 1914, id. id. Salerno.	Deposito 10 a. ca.
BELLONI Pietro di Angelo, id. 9 ottobre 1914, id. id. Padova.	20 a. df.
FONTANA Carlo di Giuseppe, id. 1 gennaio 1902, id. id. Milano I.	1 a. c.
di BELLO Arrigo di Rodolfo, id. 4 ottobre 1904, id. id. Napoli.	3 a. a.
CAVINATO Mario di Ettore, id. 1 marzo 1904, id. id. Venezia in Mestre.	5 a. a.
GALLI Guido di Gallo, id. 28 agosto 1905, id. id. Bologna.	3 a. a.
SIRTORI Mario di Adolfo, id. 28 giugno 1903, id. id. Monza.	4 a. c.
BIGLIAZZI Settimio di Ferdinando, id. 9 febbraio 1903, id. id. Siena.	3 a. a.
ERBETTA Giuseppe di Carlo, id. 29 luglio 1915, id. id. Novara.	17 a. df.
DOLCI Franco di Gaetano, id. 14 maggio 1903, id. id. Verona.	14 a. ca.
ORSINI Riccardo di Guido, id. 5 marzo 1912, id. id. Novara.	17 a. df.
LENZI Umberto di Giuseppe, id. 1 dicembre 1911, id. id. Ivrea.	1 a. a.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 301).

DEL RIO Guido di Francesco, nato il 15 settembre 1899, distretto di residenza Trieste. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento, con anzianità 14 settembre 1939-XVII e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 34 a. df. con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 301).

RAVENNA Bartolomeo di Bernardo, nato il 16 maggio 1899, distretto di residenza Roma II. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento, con anzianità 15 maggio 1939-XVII e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 13 a. df., con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 309).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

LUGLI Armando di Luigi, nato il 1 aprile 1899, distretto di residenza Pesaro.	3 a. c.
GUZZON Marco di Antonio, id. 21 maggio 1908, id. id. Verona.	8 a. df.
LAGORIO Guido di Santo, id. 7 maggio 1910, id. id. Asmara.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale.
COLOMBO Paolo di Giuseppe, id. 9 luglio 1915, id. id. Tortona.	1 a. alp.
FICHERA Giuseppe di Alfio, id. 24 ottobre 1913, id. id. Asmara.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale.
di BRIGIDA Umberto di Giuseppe, id. 29 novembre 1911, id. id. Nola.	51 a. df.
FAZIO Domenico di Giuseppe, id. 8 maggio 1897, id. id. Bari.	47 a. df.
MOLETTI Pacifico di Angelo, id. 9 febbraio 1912, id. id. Novara.	17 a. df.
LARCHER Giuseppe di Leopoldo, id. 10 aprile 1912, id. id. Bolzano.	9 a. df.
SCROCCO Ugo di Antonio, id. 2 settembre 1900, id. id. Ivrea.	25 a. df.
ANTONUCCI Aristide di Giovanni, id. 1 gennaio 1901, id. id. Ivrea.	1 a. a.
TESORI Mario di Cesare, id. 14 agosto 1906, id. id. Roma I.	13 a. df.
CIPRI Alessandro di Francesco, id 4 agosto 1907, id. id. Torino.	5 a. df.
ZOIA Giacomo di Luigi, id. 20 febbraio 1911, id. id. Vercelli.	59 a. df.
TRACANNA Luciano di Camillo, id. 4 agosto 1912, id. id. Napoli.	8 a. ca.
PAGLIARO Dante di Luigi, id. 14 gennaio 1912, id. id. Novara.	17 a. df.
ROMAGNA Giacomo di Angelo, id. 4 dicembre 1912, id. id. Sondrio.	1 a. ca.
GOIA Domenico di Giovanni, id. 15 agosto 1913, id. id. Torino.	1 a. a.
ROBINO Rolando di Stefano, id. 30 dicembre 1914, id. id. Ivrea	1 a. alp.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 309).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

MOTTA Gaetano di Giovanni, classe 1895, zona di Catania. — Il decreto ministeriale 1 marzo 1939-XVIII, relativo al trasferimento nell'arma del genio è rettificato nel senso che devesi intendere avvenuto col grado di maggiore con anzianità 15 gennaio 1937-XV, e non col grado di capitano.

(*D. M.* 13-12-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 9-1-1940-XVIII - *registro* 1, *fog.* 426).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi maggiori a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
21- 3-1890	PARODI Carlo di Lorenzo, distretto Firenze.	Segue *Crovella* Ugo.

Con anzianità 3 giugno 1939-XVII:

11- 8-1891 BOLLA Antonio di Giovanni, distretto Genova.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVII - *registro* 4, *fog.* 205).

RASCHI Romolo di Lorenzo, nato il 14 agosto 1887, comando truppe R. Governo dell'Eritrea, assegnato alel unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità per titoli con anzianità 29 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 205).

NEGRI Carlo di Alberto, nato il 19 gennaio 1899, distretto di Venezia in Mestre, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità per titoli. Con anzianità 17 luglio 1938-XVI.
Segue *Fonti* Domenico.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 206).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
23- 3-1896	NARICI Giovanni di Giovanni, comando truppe Arar.	Segue *Gentilucci* Mario.
7- 1-1897	MONACO Mario di Federivo, distretto Roma II.	Id. *Chizzolini* Carlo.
15-10-1897	SALSI Giuseppe di Silvio, id. Parma.	Id. *Zecchi* Renato.
21-10-1897	FRANCIA Luigi Giulio di Carlo, id. Torino.	Id. *Fontana* Attilio.
17- 3-1895	COSTANTINI Vincenzo di Amasio id. Roma II.	Id. *Pierro* Michele.
14- 5-1898	VALENTINI Nicola di Francesco, id. Messina.	Id. *Iannucci* Ugo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

6- 4-1898	VITI Vincenzo di Attilio, distretto Frosinone.	Segue *Bertagnolo* Paolo.
11- 5-1893	GANGI Nunzio di Nunzio, id. Messina.	Id. *Smeria* Carlo.
30- 8-1899	ANFOSSI Armando di Mario, id. Torino.	Id. *Falcioni* Guigo.
16- 8-1899	ANFORA Agostino di Antonio, id. Caerta.	Id. *Rivelli* Luigi.
22- 4-1896	ROSSI Luigi di Giovanni, id. Roma II.	Id. *Provenzali* Giovanni.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
9- 4-1899	PRINCIPE Giuseppe di Filippo, distretto Torino.	Segue *Cami* Fernando.
11- 6-1900	TALAMUCCI Didde di Giuseppe, id. Firenze.	Id. *Panvini* Roberto.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

22- 1-1900	BORTONE Luigi di Abramo, distretto Roma II.	Segue *Ruffolo* Devito.

Con anzianità 7 ottobre 1939-XVIII:

7- 2-1899	QUERQUES Antonio di Dionisio, distretto Livorno.	Segue *Canepa* Stefano.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 205).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria.

Con anzianità 2 novembre 1933-XI:

2- 1-1896	REDANO' Giovanni di Lorenzo, distreto Milano II.	Segue *Melchiorre* Filippo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

17- 3-1897	MADDALENA Alfonso di Michele, distretto Milano II.	Segue *Rispoli* Costantino.
4- 5-1897	RUFFI Aldo di Remigio, id. Torino.	Id. *Romano* Vincenzo.
18- 7-1895	NASCIMBENI Giuseppe di Giulio, id. Verona.	Id. *Mattani* Italo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

17-10-1896	FERRERO Ugo di Felice, distretto Verona.	Segue *Marchetto* Pietro.
25- 1-1897	TAGLIABUE Alberto di Giuseppe, id. Varese.	Id. *Signori* Roberto.
24- 9-1899	PICELLO Luigi di Emilio, id. Venezia in Mestre.	Id. *Sanino* Luciano.
4-10-1899	GETTO Alfredo di Giovanni, id. Torino.	Id. *Ralli* Antonio.
26-10-1898	GALLICE Benedetto di Alessandro, id. Torino.	Id. *Anselmi* Francesco.
28- 9-1897	BONADUCE Michele di Gioacchino, id. Torino.	Id. *Bruni* Manlio.
19- 1-1900	BONINI Guido di Enrico, id. Varese.	Id. *De Sanctis* Leonardi.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

30-10-1899	PALLA Enrico di Pietro, distretto Milano II.	Segue *Cavina* Pratesi.
9- 5-1900	BANFI Giuseppe di Giovanni, id. Varese.	Id. *Garifoli* Archimede.
4- 2-1900	CONTI Agostino di Giovanni, id. Roma II.	Id. *Suglia* Ettore.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita		
7- 7-1900	ANGELONI Guido di Giacomo, distretto Roma II.	Segue *Lepore* Bernardino.
11-10-1901	DE FALCO Angelo di Ignazio, id. Roma II.	Id. *Agnesa* Onorio.
31-10-1901	SCALFANI Ugo di Vincenzo, id. Messina.	Id. *Valloni* Bruno.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

30- 3-1900 VARCICA Corrado di Giovanni, distretto Caserta.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 206).

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani per anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		
6- 2-1893	SCOTTI Carlo di Carlo comando truppe R. Governo dell'Eritrea.	Segue *Broglio* Guido.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

11- 4-1896 ULISSI Ernesto di Bartolomeo, distretto Alessandria.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 206).

PIERGALLINA Savino di Giovanni, classe 1913, comando truppe R. governo Amara. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pag. 4792 *leggasi*: promosso con anzianità 1 gennaio 1939 *anzichè*: 1 gennaio 1938.

VERDERAME Giuseppe di Giuseppe, classe 1907, comando truppe R. governo Amara. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pag. 4791 *leggasi*: promosso con anzianità 1 gennaio 1938 *anzichè*: 1 gennaio 1939.

ZACCARIA Aurelio di Biagio, classe 1911, distretto di Savona. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939 pag. 4791 *leggasi*: promosso con anzianità 1 gennaio 1938 *anzichè*: 1 gennaio 1939.

BIGNAMI Giuseppe di Emilio, classe 1899, distretto di Piacenza. Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 4792 *leggasi*: promosso capitano con anzianità 1 luglio 1935 *anzichè* Tenente.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 205).

BAGNETTA Domenico di Gaetano, classe 1899, distretto Reggio Calabria. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 7263 *leggasi*: ROGNETTA *anzichè*: RAGNETTA.

LONGO Antonio di Nicola, classe 1911, distretto di Sassari. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 6255 *leggasi*: LUONGO *anzichè*: LONGO.

BALESTRA Marsilio di Manlio, distretto di Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938, pagina 2961, *leggasi*: BALLESTRA *anzichè*: BALESTRA.

MORABINO Mario di Basilio, comando trupe R. Governo dell'Eritrea. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 4792, *leggasi*: MORABITO *anzichè*: MORABINO.

PARRUGGIO Ferdinando di Federico, distretto di Catania. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5642, *leggasi*: FARRUGGIO *anzichè*: PARRUGGIO.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939, n. 321, sono promossi a scelta ordinaria tenenti nell'arma stessa:

Con anzianità 31 dicembre 1938-XVI:

Data di nascita	
18- 2-1915	REZOAGLI Mario di Vincenzo, ispettorato genio dell'A.O.I.
11- 1-1910	CASCIO Pasquale di Paolo, id. id. dell'A.O.I.
27- 6-1916	TARANTINI Ennio di Alfredo id. id. dell'A.O.I.
23- 1-1903	BARTOLONE Romano di Fortunato, comando truppe R. Governo dei Galla e Sidama A.O.I.
21- 3- 1901	RAPISARDA Scipione di Vito, ispettorato genio dell'A.O.I.
17- 1-1905	D'ALFONSO Alfredo di Massimo, comando truppe R. Governo dei Galla e Sidama A.O.I.
1- 1-1903	LONGO Umberto di Pietro, id. settore Nord Orientale dello Scioa.
7- 7-1908	AYME Ezio di Pietro, ispettorato genio dell'A.O.I.
10- 9-1905	BIANCOTTI Edmondo di Giuseppe, id. id. dell'A.O.I.
5- 5-1905	PORCU Mario di Antonio Gavino, comando truppe R. Governo dei Galla e Sidama A.O.I.
17- 3-1911	VENDITTI Ferdinando di Antonio, ispettorato genio dell'A.O.I.
18-10-1900	MAZZAVILLANI Luigi di Giulio, conado truppe R Governo dei Galla e Sidama A.O.I.
15- 5-1907	GAROZZO Agatino di Salvatore, ispettorato genio A.O.I.
7- 6-1901	BAGLIANO Goffredo di Ernesto, comando 20 regg. genio.
18-10-1907	BATTAGLIA Ippolito di Carlo, ispettorato genio A.O.I.
5-12-1911	NAVARRA Girolamo di Giovanni, comando truppe R. Governo dei Galla e Sidama A.O.I.
15- 2-1911	SIRNA Attilio di Leonardo, id. id. R. Governo dei Galla e Sidama. A.O.I.
20-10-1911	CANNIZZARO Carmelo di Giuseppe, id. id. R. Govenro dei Galla e Sidama A.O.I.
28- 2-1907	CIONI Gino di Dario, id« id. R. Governo dei Galla e Sidama A.O.I.
11- 1-1911	PELLECCHIA Domenico di Giuseppe, id. reggimento genio speciale dell'Africa A.O.I.
19- 8-1913	PARATORE Renato di Bernardo, id. genio truppe R. Governo della Somalia A.O.I.
9- 2-1911	CRISTEL Pio di Severino, distretto Napoli.
12- 5-1914	TRAMONTINI Ernesto di Luigi, id. Napoli.
17- 1-1915	MACCARONE Rosario di Giuseppe, comando truppe R. Governo Somalia A.O.I.
25- 7-1914	MAZZA Nicola di Giovanni, id. reggimento genio spec. d'Africa A. O. I.
12- 2-1909	TALOCCHINI Guido di Silverio, id. truppe R. Governo dei Galla e Sidama A.O.I.
25-12-1913	BURZI Elio di Emilio, id. id. R. Governo dei Galla e Sidama A.O.I.
27- 5-1915	MACCARONE Giovanni di Giuseppe, id. id. R. Governo dei Galla e e Sidama A.O.I.
6-10-1915	REGGIO Lanfranco di Giovanni id. id. R. Governo Amara, A.O.I.
29- 6-1914	VALDINAZZI Pietro di Biagio, ispettorato genio dell'A.O.I.
22 5-1915	PINTON Arturo di Giuseppe, comando 20 g.
16- 8-1914	SCOLA Giacomo di Domenico, id. 20 g.
9- 1-1914	BONANNI Ugo di Guglielmo, id. truppe R. Governo Amara, A.O.I.
20- 1-1914	TACCHELLA Luigi di Amedeo, id. 20 g.
11- 2-1913	SOBRERO Luciano di Massimiliano, id. generale A.O.I. ufficio centrale genio.
20-11-1913	PIERUCCI Paolo di Giulio, id. g. speciale d'Africa, A.O.I.
30- 1-1916	MILLA Vittorio di Emanuele, id. g.
21- 2-1915	FONTANA Filippo di Andrea, id. 20 g.
7- 6-1913	MATTANA Marco di Virgilio, id. truppe R. Governo dei Galla e Sidama A.O.I.
3- 2-1912	BIANCHI Ivano di Raffaele, id. 20 g.
17- 9-1912	STANCHI Cesare di Valentino, id. regg. g. speciale d'Africa A.O.I.
12-12-1912	CAMA Antonio di Andrea, id. truppe R. Governo dei Galla e Sidama 4 btg. speciale g. A.O.I.
31- 3-1912	GIACCIO Umberto di Giocondino, id. truppe R. Governo Amara A. O. I.

Data di nascita	
31- 3-1912	GIACCIO Umberto di Giocondino, comando truppe R. Governo Amara, A.O.I.
22- 9-1912	SORRILLI Emanuele di Achille, id. 20 g. —
19- 5-1915	DAMIANI Francesco di Angelo, id. regg. genio speciale A.O.I.
22- 5-1915	CALO' Saverio di Vito, id. truppe R. Governo Amara A.O.I.
10- 2-1913	BENIGNO Alberto di Achille, ufficio lavori genio XX C. A.
31- 8-1914	BONACINI Umberto di Flaminio, distretto Napoli.
1- 3-1916	FORNACIARI Carnot di Pasquale, comando truppe R. Governo Amara A.O.I.
18- 8-1911	PETRUCCI Ennio di Pietro, id. truppe R. Governo Amara A.O.I.
25-11-1914	VACCARI Pietro di Pietro, id. 20 g.
20-11-1916	ROCA Enrico di Francesco, id. truppe R. Governo Amara A.O.I.
6- 3-1912	ROATI Pasquale di Giuseppe, id. 20 g.
18- 1-1914	CANAZZI Mario di Girolamo, id. truppe R. Governo Amara A.O.I.
16- 1-1911	GIACHINO Domenico di Colombo, comando truppe R. Governo Amara A.O.I.
28- 8-1914	CAVATORTA Oscar di Ferdinando, ispettorato genio dell'A.O.I.
5- 9-1915	GIANGELICI Enrico di Achille, Governo generale A.O.I., ufficio centrale genio.
16- 6-1914	CHIESA Augusto di Agostino, ispettorato genio dell'A.O.I.
23- 5-1918	D'AMEROGIO Ernesto di Gaetano, id. id. dell'A.O.I.
12- 1-1913	DE MARZIANI Carlo di Lorenzo, comando truppe R. Governo Galla e Sidama A.O.I.
8-11-1911	GIGLIUTTI Giacomo di Bartolomeo, id. id. R. Governo Galla e Sidama A.O.I.
12- 7-1916	MORICI Girolamo di Vincenzo, id. id. R. Governo Galla e Sidama A. O. I.
10- 6-1913	TOGNETTI Giacomo di Enrico, id. 20 g.
8- 4-1912	LEVRERI Virgilio di Luigi, id. 20 g.
13-10-1913	ULIANA Vinicio di Giovanni, id. R. aeroporto Castel Benito.

Con anzianità 25 *gennaio* 1939-XVII

26- 3-1901 DEODATO Salvatore di Giuseppe, Comando 1 deposito genio militare libico.

Con anzianità 1 *aprile* 1939-XVII:

7- 4-1914 BARTOLUCCI Angelo di Giuseppe, comando 20 g.

27- 7-1912 D'ALESSANDRO Amedeo di Nicolò, comando 20 g.

Con anzianità 9 *aprile* 1939-XVII:

25-12-1911 SPINA Francesco di Salvatore, comando truppe R. governo dei Galla e Sidama A.O.I.

Con anzianità 29 *aprile* 1939-XVII:

9- 4-1906 SCARPINO Domenico di Giuseppe, comando truppe R. Governo dell'Amara A.O.I.

Con anzianità 3 *giugno* 1939-XVII:

29- 7-1915 MANCINI Camillo di Gennaro, comando VIII autogruppo A.O.I.

(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *registro* 3, *foglio* 297).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita	
11- 2-1899	BIANCHI Giovanni di Carlo, distretto Roma II.

Segue *Tarchiani* Carlo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
29- 5-1907	VALERIO Enrico di Salvatore, distretto Brescia.	Segue *Rizzi* Ferdinando.
4- 9-1907	GALLI Arsano Aldo di Antonio, id. Milano I.	Id. *Florcani* Angelo.
23- 4-1908	CURZI Armando di Gisleno, id. Milano I.	Id. *Nanni* Salvatore.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

1- 2-1908	PICCIONI Marcello di Paride, distretto Brescia.	Segue *Cianco* Giuseppe.
7-12-1908	DORIGO Walter di Achille, id. Torino.	Id. *Giugrè* Antonio.
25- 7-1896	GATTO Melchiorre di Giovanni, id. Potenza.	Id. *Coppola* Ercole.
10- 2-1907	RIINA Angelo di Angelo, id. Enna.	Id. *Loi* Battero.
1- 5-1908	MUSSO Ilio di Cesare, id. Catania.	Id. *Belocchi* Carlo Alberto.
10- 4-1909	GUALTIERI Elio di Gualtiero, id. Padova.	Id. *Cocuzza* Carmelo.
24- 3-1909	LUCCHINI Luciano di Giovanni, id. Milano I.	Id. *Padovani* Lucio.
12- 5-1908	MAINO Ugo di Vincenzo, id. Milano I.	Id. *Casale* Giacomo.
5- 4-1907	CANDOTTI Umberto di Luigi, id. Udine.	Id. *Di Stasi* Matteo.
24- 7-1909	ANDOLI Guido di Luigi, id. Torino.	id. *Valeri* Giorgio.
31-10-1909	VENTURINI Giuseppe di Edoardo, id. Torino.	Id. *Marulli* Paolo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

18-12-1912	CASCIANI Filippo di Pietro, R. truppe R. Governo Eritrea.	Segue *Corvino* Luigi...
21- 5-1911	MADDALUNA Gaetano di Pietro, comando truppe R. Governo Amara.	Id. *Garassino* Augusto.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

16- 1-1913	CALCINAI Aldo di Pietro, comando truppe R. Governo Eritrea.	Segue *Monletti* Paolo.
14- 6-1914	GUIDI Enrico di Napelone, id. deposito truppe R. Governo Harar.	Id. *Gambaldi* Felice.
17- 8-1912	DONATO Domenico di Antonino, distretto Messina.	Id. *Tirloni* Giulio.
18- 9-1913	SACCHI Bruno di Angelo, comando truppe R. Governo Amara.	Id. *Refuccili* Antonino.
30- 1-1910	SINIBALDI Isocrate di Filiberto, distretto Viterbo.	Id. *Rossi* Giuseppe.
25- 2-1912	PIACENTE Nicola di Emanuele, id. Torino.	Id. *Ciaccia* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita			
15- 6-1900	REINERI Consolata di Costanzo, distretto Torino.	9-11-1909	CECCHIN Arsenio di Marino, id. Roma I.
5- 3-1904	PAPPALARDO Domenico di Gaetano, id. Roma I.	25-12-1911	BENINI Gianfranco di Tullio, id. Verona.

Data di nascita	
9-11-1910	DE CARLI Carlo di Gaetano, distretto Milano I.
5- 9-1914	SAPPA Elio di Giovanni, id. Bengasi.
1- 9-1914	GUFFANTI Ferruccio di Giuseppe, id. Milano I.
27- 1-1913	TORRI Remo, comando superiore forze armate Africa Settentrionale.
27- 2-1915	SARZANO Guido di Gioacchino, distretto Torino.
1- 5-1912	CAVALLARO Giuseppe di Francesco, id. Catania.
2- 8-1915	CERIANI Mario di Albino, id. Verona.
24- 2-1910	CAPRODI Perissinotti Antonino di Vespasiano, distretto Milano I.
13- 2-1911	CHERUBINI Edoardo di Enrico, id. Roma I.
9-11-1909	PALLOTTINO Massimo di Carlo, id. Roma I.
12- 2-1913	CAPRARA Gaetano di Giobatta, id. Milano I.
15- 7-1914	BERGOMI Rodolfo di Luigi, id. Reggio Emilia.
14- 1-1913	TOCCHIO Luigi di Giuseppe, comando truppe R. Governo Eritrea.
10- 7-1914	COLENGHI Luigi di Oreste, distretto Torino.
12- 4-1908	SIGNORELLI Gaetano di Alfio, id. Siracusa.
21- 8-1911	POSTIGLIONE Carlo di Eugenio, id. Napoli.
10- 4-1907	DE RIENZO Alfonso di Giuseppe, id. Foggia.
14- 7-1914	BENUSSI Guerrino di Giorgio, comando 20 g.
30- 6-1915	MARZARI Francesco di Quirino, distretto Milano I.
23-11-1911	CARUSO Luigi di Luciano, id. Cagliari.
13- 1-1911	SCARDINO Alfonso di Carmelo, id. Milano I.
5- 5-1913	FACCIOLLA Vincenzo di Domenico, id. Napoli.
17- 7-1913	PERPIGLIA Arturo di Antonio, id. Genova.
25- 1-1914	ARLANDI Leonardo di Fioravante, id. Milano I.
5- 8-1899	SECCO Ettore di Emilio, id. Reggio Emilia.
17- 9-1899	LEONI Geremia di Alessandro, id. Sondrio.

Con anzianità 20 *agosto* 1939-XVII:

16-10-1908 MALCOTTI Vincenzo di Arturo, distretto Genova.

Con anzianità 25 *agosto* 1939-XVII:

13-11-1906 AMISANO Alberto di Maggiorino, distretto Alessandria.

Con anzianità 14 *settembre* 1939-XVII:

1-11-1903 PINTO Giuseppe di Carlo, distretto Bari.

Con anzianità 18 *settembre* 1939-XVI:

6-11-1904 SAVASTA Antonino di Francesco, comando truppe R. Governo Eritrea.

Con anzianità 26 *settembre* 1939-XVII:

8-10-1910 ANTONA Guglielmo di Roberto, distretto di Genova.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 23-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 505).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità, di prima linea sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Conzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

Data di nascita	
8-11-1901	PORCELLA Gaetano di Giovanni, comando superiore forze armate Albania.

Segue *Rota* Leopoldo.

Con anzianità 3 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
18-11-1905	CERRITO Pasquale di Roberto, distretto Milano I.	Segue *Santi* Aimone.
30-10-1905	GALLI GFausto di Aurelio, id Varese.	Id. *Fava* d'Anna.
16- 6-1907	GERVASIO Ugo di Ferruccio, id. Roma I.	Id. *Donati* Enrico.
3- 5-1903	VERONESE Innocente di Giuseppe, id. Genova.	Id. *Paini* Umberto.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

26- 8-1911	LARENZA Antonio di Giovanni Pasquale, distretto Napoli.	Segue *Scuigaglia* Glauco.
3- 9-1908	QUARESMINI Andrea di Enrico, id. Verona.	Id. *Prudcia* Anselmi.
8- 4-1910	FERRARI Carducci di Antonio, id. Varese.	Id. *Bevilacqua* Angelo.
15-11-1906	CEVESE Pietro di Placido, id. Verona.	Id. *Procini* Angelo.
22- 7-1905	GOTTARDI Nello di Carlo, id. Verona.	Id. *Villani* Mario.
8- 5-1909	VESCOVI Carlo di Carlo, id Torino.	Id. *Miazzi* Antonio.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

18- 4-1912	PACE Guido di Antonio, distretto Milano I.	Segue *Vella* Andrea.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

12- 4-1899	FACCHIN Ettore di Emilio, distretto Venezia in Mestre.	Segue *Bortolli* Alfredo.
19- 9-1909	ANSALDI Otello di Giulio, id. Firenze.	Id. *Sommalvico* Renzo.
8-12-1906	DEL FAVERO Mario di Arcangelo, id. Roma I.	Id. *Battaglia* Bernardo.
15- 7-1908	MEZZETTI Luigi di Adolfo, comando truppe R. Governo Amara.	Id. *Fratini* Dino.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

		Data di nascita	
30-11-1907	PAPINI Oscar di Fortunato, distretto Firenze.	7- 3-1911	HENKE Mario di Ettore, distretto Milano I.
22- 8-1908	QUINTILI Silvio di Venanzio, id Roma I.	31-10-1911	MORETTI Giuseppe di Giovanni, id. Milano I.
15-10-1900	GUERRIERO Nicola di Giuseppe, id. Campobasso.	13-12-1911	MURTULA Enrico Andrea di Alfredo, id. Milano I.
18- 2-1910	BANDINI Giulio di Ferdinando, id. Firenze.	8-12-1914	DICHMANN Ermanno di Lodovico, id. Milano I.
6- 1-1913	CODARA Angelo di Domenico, id. Milano I	25- 7-1915	MEBNUZZI Pietro di Felice, id. Tortona.
30- 9-1910	HOSCHATZHI Bruno di Gustavo, id. Milano I	28- 2-1910	MANZONI Renato di Palmiro, id. Milano I.
7- 3-1908	SIRTORI Alessandro di Giuseppe, id. Milano I.	4- 9-1908	BOSSI Romolo di Duilio, id. Milano I.

Data di nascita	
15- 5-1913	DI LORENZO Luigi di Leonida, distretto Napoli.
9-11-1910	BRIVIO Luigi di Giovanni, id. Milano I.
9- 5-1910	VAROLI Paolo di Ferdinando, id. Roma I.
15- 3-1911	ZANNONI Mario di Ernesto, id. Milano I.
6- 7-1913	RICCI Corrado di Francesco, id. Roma I.
13-10-1909	AGRIMI Antonio di Tommaso, id. Roma I.
21-11-1913	FERRARA Antonio di Vito, id. Roma I.
30- 6-1912	MASTROPIETRO Giovanni di Nicola, id. Milano I.
18- 9-1913	CESARONI Giulio Cesare di Angelo, id. Milano I.
1- 1-1914	MAZZINI Angelo di Erminio, id. Milano I.
1- 9-1907	MELIS Cesarino di Giovenna, id. Milano I.
12-12-1910	CAFICI Giuseppe di Croce Tommaso, distretto Milano I.
6- 6-1913	POZZI Dante di Angelo, id. Torino.
4-10-1909	CAMPOLIETO Leonardo di Giuseppe, id. Campobasso.
13-11-1910	BRAIDA Giovanni di Giuseppe, id. Milano I.
22-10-1911	FAGNANI Mario di Cesare, id. Napoli.
8- 8-1913	DESIDERIO Vittorio di Matteo, id. Milano I.
21- 7-1913	MICCICHE' Gaspare di Giuseppe, id. Milano.
16- 1-1911	CORAZZA Alfredo di Domenico, id. Aquila.
5- 9-1911	BELFIORE Salvatore di Alfio, id. Catania.
1- 6-1910	MEZZINA Sergio di Onofrio, id. Roma I.
26- 8-1903	VENTURA Giovanni di Giovanni, id. Roma I.

Con anzianità 22 ottobre 1939-XVII:

2- 1-1903 AMOROSO Antonio di Domenico, distretto Casale.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 200).

TUA Giacomo di Carlo, nato il 26 settembre 1897, comando superiore FF. AA. A.O.I. ufficio trasporti e tappe, assegnato alle unità ausiliarie. — Trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 10 del R. decreto-legge 16 febbraio 1939, n. 321, è promosso a scelta ordinaria al grado di tenente, con anzianità 31 dicembre 1938.
(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 297).

SARTORI Rinaldo di Alessandro, classe 1909, distretto Milano I. — Il decreto ministeriale 6 aprile 1939, relativo al collocamento in congedo assoluto, è revocato.
(*D. M.* 20-6-1939-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 7-7-1939-XVI - *registro* 23, *foglio* 261).

ASPIRANTI UFFICIALI

PASCALE Michele di iGovanni, nato il 21 maggio 1911, invalido di guerra, distretto di residenza Roma I. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento ed iscritto nel ruolo speciale e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, all8 g. (uffici) con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, col le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.
(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 358).

I seguenti sottufficiali e militari di truppain congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro anno della pubblcazione del presente Bollettino. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

TULLIO Similiano di Diodato, nato il 16 maggio 1912, distretto di residenza Chieti.	9 g.
ZAMPAGLIONE Luigi di Vincenzo, id. 1 dicembre 1910, id. id. Avellino.	10 g.
CASALE Eliodoro di Giovanni, id. 3 luglio 1911, id. id. Torino.	1 g.

GUERCIO Pietro di Gaspare, nato l'8 gennaio 1912, distretto di residenza Palermo.	12 g.
MUCCINI Massimo di Nicola Umberto, id. 14 gennaio 1905, id. id. Verona.	4 g.
CARBONE Antonio di Vitantonio, d. 17 agosto 1913, id. id. Avellino.	10 g.
CRESCENZI Tommaso d Antonio, id. 25 settembre 1900, id. id. Torino.	1 g.
RANELLETTI Federico di Vindice, id. 8 agosto 1915, id. id. Roma I.	8 g.
GIUNTI Mario di Adriano, id. 28 novembre 1908, id. id. Arezzo.	7 g.
VENDITTI Amelio di Paolo, id. 19 maggio 1906, id. id. Roma I.	8 g.
DI MEO Mario di Luciano, id. 25 settembre 1907, id. id. Benevento.	10 g.
DIOTALLEVI Giovanni Battista di Francesco, id. 17 ottobre 1909, id. id. Roma I.	8 g.
MORELLI Gaetano Maria di Salvatore, id. 4 settembre 1910, id. id. Cosenza.	10 g.
FANCHINI Carlo di Giovanni, id. 25 febbraio 1909, id. id. Novara.	1 g.
DI CARLO Aldo di Tommaso, id. 5 novembre 1913, id. id. Roma I.	8 g.
CAPPELLETTI Ugo di Bruno, id. 26 agosto 1914, id. id. Roma I.	8 g.
GALLIANI Arturo di Luigi, id. 13 settembre 1900, id. id. Treviglio.	3 g.
OCCELLI Edoardo di Vincenzo, id. 4 dicembre 1904, id. id. Firenze.	7 g.
BESTETTI Giuseppe di Edoardo, id. 26 maggio 1905, id. id. Como.	3 g.
GATTI Armando di Enrico, id. 19 giugno 1906, id. id. Roma I.	8 g.
MARINELLA Massimo Pietro di Alfonso, id. 19 ottobre 1907, id. id. Roma I.	8 g.
NARDI Rino di Ismaele, id. 6 ottobre 1907, id. id. Roma I,	8 g.
ASCARI Giuseppe di Guglielmo, id. 13 novembre 1903, id. id. Verona.	4 g.
VALENTE Giuseppe di Domenico, id. 26 luglio 1908, id. id. Varese.	6 g.
VALEGGIANI Giovanni Battista di Siro, id. 15 luglio 1908, id. id. Varese. ..	3 g.
AMERIO Lorenzo di Giuseppe, id. 18 febbraio 1909, id. id. Torino.	1 g.
BERTOLA Lino di Federico, id. 19 luglio 1909, id. id. Roma I.	8 g.
MORISANI Stefano di Vincenzo, id. 29 giugno 1910, id. id. Reggio Calabria.	10 g.
BENNATI Giovanni di Giuseppe, id. 6 aprile 1910, id. id. Torino.	1 g.
RIZZATI Luigi di Federico, id. 29 settembre 1912, id. id. Firenze.	4 g.
BRONZET Mario, id. 1 marzo 1913, id. id. Firenze.	7 g.
NARDECCHIA Plinio di Attilio, id. 15 settembre 1913, id. id. Roma I.	8 g.
PEYRAN Paolo di Carlo, id. 16 novembre 1913, id. id. Milano I.	3 g.
MORO-POLLINI Angelo di Gaetano, id. 19 luglio 1914, id. id. Pavia.	3 g.

DI MARCO Guglielmo di Luigi, nato il 24 luglio 1914, distretto di residenza Firenze.	7 g.
CICERO Aldo di Eugenio, id. 30 gennaio 1914, id. id. Cosenza.	10 g.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 358).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1937-XIV, dispensa 27, n. 247:

DUCCO Andrea di Emilio, nato il 1 settembre 1908, distretto di residenza Torino.	1 g.
SCHIAVI Giovanni di Natale, id. 22 giugno 1903, id. id. Savona.	2 g.
DE MIN Giovanni di Lorenzo, id. 22 ottobre 1906, id. id. Belluno.	1 g. p.
ROSA Giuseppe di Nicola, id. 11 maggio 1912, id. id. Avellino.	10 g.
DEL CORSO Dino di Dante, id. 16 aprile 1911, id. id. Ivrea.	g. ferrovieri.
ORLANDO Nicola di Angelo, id. 28 agosto 1909, id. id. Napoli.	10 g.
CECCA Ascaro di Sante, id. 28 dicembre 1906, id. id. Orvieto.	8 g.
ALBERGO Amedeo di Giuseppe, id. 25 febbraio 1905, id. id. Apuania.	7 g.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 307).

CARRARA Carlo Giuseppe di Carlo, nato il 22 giugno 1911, distretto di residenza Udine.	1 g.
CALABRIA Andrea di Carminello, id. 23 giugno 1915, id. id. Alessandria.	2 g.
CIPOLLONI Gilberto di Costantino, id. 4 dicembre 1913, id. id. Cuneo.	g. ferrovieri.
GATTINI Aldo di Edoardo, id. 1 aprile 1910, id. id. Apuania.	7 g.
DELLA NOTTE Giuseppe di Eugenio, id. 13 aprile 1905, id. id. Lecce.	9 g.
AZZARRI Enzo di Renato, id. 23 marzo 1909, id. id. Pisa.	7 g.
CALLI Giuseppe di Giuseppe, id. 23 novembre 1910, id. id. Oristano.	btg. g. della Sardegna.
GOTTARDI Armando di Giovanni, id. 22 ottobre 1909, id. id. Pisa.	7 g.
PERRONE Goacchino di Vincenzo, id. 19 settembre 1910, id. id. Asmara.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale.
GUARNACCIA Mauro di Vincenzo, id. 23 aprile 1911, id. id. Salerno.	10 g.
LAMBERTI Federico di Gennaro, id. 13 maggio 1913, id. id. Napoli.	10 g.
CECINELLI Rutilio di Settimio, id. 2 settembre 1911, id. id. Orvieto.	8 g.
MALTESE Gaetano di Luigi, id. 29 gennaio 1897, id. id. Savona.	2 g.
VAUTERO Giuseppe di Giovanni, id. 20 luglio 1899, id. id. Casale.	1 g.
DEL TRONO Ciro di Vincenzo, id. 29 novembre 1909, id. id. Cosenza.	10 g.

FERRATO Evandro di Pietro, nato il 12 febbraio 1900, distretto di residenza Padova.	5 g.
PIOLANTI Cesare di Pio, id. 7 gennaio 1910, id. id. Ravenna.	1 g. p.
CRISTIANI Giuseppe di Natale, id. 17 giugno 1903, id. id. Pisa.	7 g.
GAGLIARDI Edgardo di Giovanni, id. 17 gennaio 1903, id. id Napoli.	10 g.
PEDERCINI Mario di Domenico, id. 7 febbraio 1906, id. id. Brescia	1 g. m.
ISOLANI Poerio di Alessandro, id. 15 maggio 1900, id. id. Pisa, sezione Livorno.	7 g.
VERNO Virgilio di Michelie, id. 21 luglio 1904, id. id. Torino.	g. ferrovieri.
MUCCIO Cesare di Saverio, id. 2 marzo 1905, id. id. Milano I.	3 g.
MUSCI Cataldo di Michele, id. 10 gennaio 1907, id. id. Foggia.	9 g.
MORO Pietro di Francesco, id. 4 giugno 1908, id. id. Milano I.	3 g.
de FEO Vincenzo di Gennaro, id. 22 settembre 1912, id. id. Taranto.	9 g.
ZANACCHI Enrico di Lodovico, id. 14 settembre 1912, id. id. Piacenza.	2 g. m.
SIMEONI Angelo di Luigi, id. 2 ottobre 1914, id. id. Bari.	9 g.
MATERA Vincenzo di Giuseppe, id. 17 gennaio 1914, id. id. Foggia.	9 g.
DEVANNA Antonio di Francesco, id. 7 gennaio 1915, id. id. Bari.	9 g.
MILANO Silvio di Francesco, id. 13 marzo 1915, id. id. Torino.	1 g.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 309).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

FAVA Alessandro di Mariano, nato il 4 dicembre 1884, assegnato alle unità ausiliarie, distretto Savona. — E' promosso maggiore a scelta per titoli con anzianità 1 marzo 1935.
Segue *Buscini* Antonino.
(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 204).

GIBELLI Alessandro di Giuseppe, nato il 31 gennaio 1889, distretto Genova, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore a scelta per titoli con anzianità 1 marzo 1935.
Segue *Lupi* Angelo.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1939-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 360).

FRANZI Francesco Salvatore di Giovanni, nato il 7 dicembre 1877, distretto Napoli, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso maggiore a scelta per titoli, con anzianità 25 marzo 1926-IV.
Segue *Fragale* Vincenzo.

TENENTI

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta per titoli.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
9- 7-1896	GIROTTO Arsenio di Sante, distretto Venezia in Mestre.	Segue *Gemelli* Siro.
24- 2-1898	CRISTALDI Giovanni di Pasquale, id. Catania.	Id. *Mammolotti* Mirocle.

8- 5-1898 NICOLO' Pasquale di Antonino, distretto Reggio Calabria. | Id. *Carrari* Giuseppe.
28- 8-1899 SELVAGGI Giovanni di Rosario, id. Catania. | Id. *Galosso* Domenico.
24- 3-1897 OMODEI Zorini Attilio di Carlo, id. Napoli. | Id. *Cavarfiese* Enrico.
24- 2-1896 ANTOGNOLI Arturo di Alfredo, id. Ancona. | Id. *Flamberti* Adamo.

Con anzianità 13 luglio 1936-XIV:

28- 7-1900 MACARIO Camillo di Enrico, distretto Casale.

Con anzianità 6 luglio 1938-XIV:

Data di nascita

24- 8-1898 SANTONI Pietro di Giuseppe, distretto Sassari.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVIII:

Data di nascita

1- 8-1897 D'ARRIGO Antonio di Giuseppe, distreto Napoli. | 15- 3-1901 FRANCESCHELLI Giuseppe di Gaeano, distretto Genova.
1- 1-1901 GALLI Mario di Giulio, id. Roma II. t

Con anzianità 12 gennaio 1939-XVII:

12-10-1904 ROMBOLA' Ugo di Giuseppe, distretto Grosseto.
(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 204).

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta per titoli.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita

24- 8-1898 NISIO Giuseppe di Girolamo, distretto Bari. | Segue *Saitta* Placido.
29-11-1899 CONSIGLI Tito di Carlo, id. Roma II. | Id. *Mergari* Arnolfo.
22- 1-1899 CINI Giovanni di Ciro, id. Livorno. | Id. *Alcaro* Giovanni.
5- 2-1900 BARBACCI Vasco di Clorindo, id. Roma II. | Id. *Fortunato* Umberto.
1- 1-1899 FAZIO Leonardo di Ferdinando, comando superiore forze armate A. O. I. | Precede *Serio* Pietro.

Con anzianità 8 ottobre 1938-XIV:

2- 4-1900 NANNEI Alberto di Alfredo, distretto Varese.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

2- 4-1901 POLICHETTI Enrico di Rocco, distretto Venezia in Mestre. | 9- 4-1901 BORTOLANI Antonio di Gaetano, distretto Verona.
26- 8-1901 BOATTINI Giorgio di Sebastiano, id. Milano II. | 1- 2-1900 DE ANGELIS Carlo di Gregorio, id. Frosinone.
2- 6-1901 CHINI Virgilio di Giuseppe, id. Bari. | 2- 7-1900 CUOMO Vincenzo di Alfonso, id Potenza.

Con anzianità 10 *luglio* 1939-XVII:

18- 5-1901 OLIVIERI Luigi di Enrico, distretto Verona.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 360).

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani a scelta per titoli.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
3-10-1888	D'IGNAZIO Nicola di Luigi, distretto Napoli.	Segue *Piperno* Dino.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

9- 7-1898	GIANOTTI Eugenio di Bartolomeo, distretto Mondovì.	
19- 7-1897	LANZINI Donzelli Abele di Vitale, distretto Roma II.	Segue *Di Matteo* Pietro.
27- 5-1891	GHIO Enrico di Salvatore, id. Genova.	Id. *Simonetti* Luigi.
13-11-1896	MARTIGNETTI Angelo di Bartolomeo, id. Cagliari.	
22-11-1894	COGGIOLA Domenico di Francesco, id. Torino.	Id. *Bartoli* Ottorino.
16- 2-1897	D'AMICO Ettore di Antonio, id. Perugia.	Id. *Martucci* Gabino.
28- 2-1896	CARAMANZA Filippo di Ignazio, id. Perugia.	Id. *Riccitelli* Paolo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

		Data di nascita	
28- 6-1897	FUSCO Guido di Antonio, distretto Roma II.	20- 3-1894	SALAMITI Antonino di Giovanni distretto Roma II.

Con anzianità 23 *gennaio* 1939-XVII:

5- 9-1893 RIPANDELLI Renato di Francesco, distretto Roma II.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 204).

I seguenti tenenti medici, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani a scelta per titoli.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

Data di nascita		
20- 1-1895	BOSCO Carlo di Francesco, comando prima zona aerea territoriale.	Segue *Purpura* Giuseppe.
17- 1-1896	ELIA Innocenzo di Agostino, distretto Littoria.	Id. *Messina* Giuseppe

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

4- 3-1896	D'ELIA Carlo di Giovanni, distretto Taranto.	Segue *Buglioni* Elvio.
2- 1-1898	GALLUPPI Antonino di Giovanni id. Genova.	Precede *Germanà* Pelino Emilio.
28-11-1896	MELE Paolo di Costantino, id. Bari.	Segue *Barbacci* Pietro.
12- 6-1892	BOZZOLO Carlo di Luigi, id. Cagliari.	Id. *Vergine* Luigi.
26- 2-1894	SANTORO Francesco di Michele id. Alessandria.	Id. *Baulino* Mario.
25- 2-1892	TRIPODI Letterio di Michelangelo, id. Reggio Calabria.	Id. *Zanelli* G. Battista.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 360).

I seguenti tenenti assegnati alle unità territoriali, sono promossi **capitani a scelta per titoli.**

Con anzianità 4 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
21-12-1887	GUCCIONE Filippo di Giuseppe, distretto Palermo.	

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

12- 3-1884	FORNI Umberto di Federico, distretto Roma II.	Segue *Bagliani* Mario.

(*R. D. 9-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 204*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi **tenenti** ad anzianità per titoli.

Con anzianità 30 dicembre 1928-VI:

Data di nascita		
13- 8-1906	PAVESE Pietro di Carlo, distretto Tortona.	

Con anzianità 1 gennaio 1932-IX:

23- 5-1901	TORO Nicola di Achille, distretto Napoli.	Precede *Scevola* Francesco.
12- 6-1900	CONDO' Ugo di Giuseppe, id. Messina.	Segue *Pignalosa* Mario.

Con anzianità 17 luglio 1932-IX:

13- 2-1902	DE MARCO Attilio di Antonio, distretto Napoli.	

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

23- 4-1907	SEBASTIANI Ernesto di Amedeo, distretto Genova.	Segue *Lupi* Gino.
27- 6-1913	CIRILLO Giovanni di Luigi, id. Napoli.	Id. *Tarabusi* Marcello.

Con anzianità 19 luglio 1936-XIV:

20- 7-1907	DE VALLE Leo di Giulio, distretto Torino.	

Con anzianità 21 luglio 1936-XIV:

12- 4-1908	RUBINO Angelo di Armido, distretto Sassari.	

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

23- 3-1903	GALLO Alfonso di Gaetano, distretto Roma I.	Segue *Giancipoli* Ermete.
1- 5-1902	MAGRI Furio Alfredo di Francesco, id. Lucca.	Id. *Di Vito* Loreto.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
1- 2-1910	ZATTERA Giulio di Giovanni, distretto Venezia in Mestre.	Segue *Marino* Salvatore.
1- 1-1909	ZANNONI Rino di Tiberio, id. Ascoli Piceno.	Id. *Orthman* Walter.
9- 1-1910	ROS Sebastiano Raoul di Ernesto, id. Pinerolo.	Id. *Maddaloni* Francesco.

Con anzianità 23 giugno 1938-XVI:

28- 5- 1905 SOTGIU' Giulio di Giuseppe, distretto Padova.

Con anzianità 5 luglio 1938-XVI:

18- 4-1909 DE LEONARDIS Vittorio di Attilio, distretto Padova.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita			
1- 6-1906	ACCURSO Cosimo di Nicola, distretto Siracusa.	13- 5-1910	GUACCI Bruno di Carmine, distretto Torino.
6- 9-1911	PREVEDELLO Paolo di Silvio, id Padova.	2- 8-1907	BIDDAU Angelo di Pietro, id. Cagliari.
5-12-1907	SOFIA Giuseppe di Antonino, id. Siracusa.	2-10-1907	DI MARTINO Nicola di Pasquale, id. Napoli.
10- 9-1909	ZAMBELLI Alberto Mario di Antenore. id. Ancona.	9- 6-1911	LUCANDRI Giuseppe di Ettore, id. Roma I.
22-12-1909	ANGIONI Goffredo di Angelo, id. Cagliari.	26- 1-1909	MARTORANO Demetrio di Demetrio, id. Reggio Calabria.
28-10-1899	ALICATA Angelo di Salvatore, id. Siracusa.	5- 1-1909	GIUFFRIDA Francesco di Nunzio, id. Catania.
8-10-1899	MADDALENA Pasquale di Michele, id. Viterbo.	17- 5-1908	MENTASCHI Odoardo di Adelchi, id. Padova.
17- 4-1900	TOZZI Giuseppe di Augusto, id. Roma II.	25- 8-1909	GHIRARDINI Renato di Plinio, id. Milano I.
14- 9-1903	MINNITI Giuseppe di Carlo, id. Perugia.	2- 7-1908	SAN MARTINO Nicola di Francesco, id. Messina.
21- 6-1899	ZASIO Lucio di Leopoldo, id. Napoli.	4- 2-1910	URSO Pietro di Beniamino, 20 brigata coloniale.
4- 3-1900	IOTTI Gino di Achille, id. Reggio Calabria.	16- 2-1909	CUCCARI Raffaele di Achille, comando truppe R. Governo Harar.
9- 3-1902	GHELFI Ferdinando di Giuseppe id. Cremona.	10- 7-1910	LIMOLI Gaetano di Matteo, distretto Siracusa.
20- 3-1899	CEINO Achille di Diomede, id. Roma II.	26- 8-1910	IACHELLO Michelangelo di Ferdinando, id. Siracusa.
9- 2-1901	DEL VECCHIO Pasquale di Luigi, Ospedale militare Asmara.	23- 7-1911	CIAMPOLI Giuseppe di Gaetano, id. Catania.
30- 4-1907	CAMMAROTA Gaetano di Ferdinando, distretto Catanzaro.	30- 4-1901	FORTELEONI Aldo di Sebastiano id. Cagliari.
10- 9-1910	MARPILLERO Paolo di Guido, id. Genova.	19- 4-1908	SCIUCCHI Francesco di Alessandro, id. Chieti.
27- 9-1908	SOGNO Adolfo di Silvio, id. Genova.	8-9-1906	MORELLINI Marcello Angelo di Domenico, id. Roma I.
13- 3-1909	PERILLO Luigi di Ernesto, XXII btg. coloniale.	2- 1-1902	MOLINARI Nazario di Vincenzo, id. Roma I.
2- 8-1909	ROSSI Giovanni di Antonio, 10 a. C. A.	22- 7-1907	TIERNO Andrea di Antonio, id. Napoli.
13-10-1909	BACCAGLINI Mario di Guido, distretto Padova.	4-10-1902	ATANASIO Basilio Francesco di Concetto, id. Alessandria.

Con anzianità 4 luglio 1939-XVII:

Data di nascita		
8- 7-1909	ALBRIGO Bettino di Savino, distretto d'Ivrea.	

Con anzianità 9 luglio 1939-XVII:

15- 4-1909	GIUNIO Edoardo di Edgardo, distretto Genova.	

Con anzianità 10 luglio 1939-XVII:

3- 7-1912	ODELLO Vincenzo di Efisio, distretto Genova.	

Con anzianità 22 luglio 1939-XVII:

		Data di nascita	
27- 8-1908	ROTILIO Vincenzo Carmelo di Giuseppe, distretto Roma I.	3- 1-1903	ZINGONE Luigi di Francesco Antonio, distretto Roma I.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 204).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prila linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli.

Con anzianità 24 dicembre 1928-VI:

Data di nascita		
21- 1-1899	BORRELLI Mario di Salvatore, distretto Nola.	Segue *Ballarini* Mario.
16-12-1899	MONACI Pier Vincenzo di Francesco, id. Venezia in Mestre.	Id. *Spoto* Aurelio.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

11- 1-1895	PODESTA' Ernesto di Temistocle, distretto Milano II.	

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

15- 6-1904	CULOTTA Antonio di Salvatore, distretto Palermo.	Segue *Bocconi* Bassano.
6- 1-1903	CALABRESE Salvatore di Emilio, id. Genova.	

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

4- 2-1906	BERGAMASCHI Romolo di Innocente, distretto Milano I.	Segue *Macchioni* Enzo.
25-10-1904	DI LORENZO Ferruccio di Francesco, id. Napoli.	Id. *Lecchini* Libero.
4-10-1904	DE NARDO Vincenzo di Bruno, id. Napoli.	Id. *Maurano* Ottavio.
26- 2-1906	FIORENZA Rolando di Antonio, id. Nola.	Id. *Salvini* Amalio.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

8- 7-1906	FERRO Angelo di Francesco, distretto Aversa.	Segue *Fumarolo* Angelo

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
12- 5-1908	RENZULLI Alberto di Lorenzo, 57 f.	Segue *Zaccaria* Raimondo.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

20- 5-1909	CAPOBIANCO Andrea di Riccardo, distretto Napoli.	Segue *Scoccianti* Emilio.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
6- 2-1909	SANTANGELO Giuseppe di Alberto, distretto Napoli.	25- 5-1909	DE ANGELIS Filippo di Angelo, comando truppe R. Governo Harar.
19- 7-1899	SERRA Pietro di Antonio, comando truppe R. Governo Harar.	16- 2-1911	SALVIATI Leonardo di Antonio, distretto Padova.
19- 6-1900	COTTI Antonio di Salvatore, distretto Cagliari.	5-12-1910	FRANCHI Levantini Torello di Vincenzo, id. Firenze.
17- 1-1906	PADOVANI Armando di Giulio, id. Padova.	19- 6-1910	CATTANEO Giorgio di Giulio, id. Venezia in Mestre.
18- 4-1905	TEMUSSI Eleuterio di Felice, id. Cagliari.	9- 4-1909	COSTA Ugo di Anselmo, id. Genova.
15- 2-1911	RIZZO Cristofaro di Sebastiano, 5 f.	26- 1-1908	SERARCANGELI Delio di Francesco, id. Cagliari.
12-12-1910	BASSI Mario di Francesco, distretto Bologna.	13- 2-1903	SEVERI Paolo di Nicodemo, id. Orvieto.
7- 9-1909	TANI Vittorio di Guglielmo, id. Bologna.	30- 8-1904	GALLENGA Riccardo di Camillo, id. Cagliari.

Con anzianità 31 ottobre 1939-XVIII:

21-10-1911 ZAMBELLI Efisio di Francesco, comando Truppe R. Governo dell'Eritrea.

Con anzianità 5 novembre 1939-XVII:

1- 1-1908 GIANGUALANO Domenico di Nicola, distretto Bari.

(*R. D. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 26-1-1940-XVIII - reg. 4, fog. 360*).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli.

Con anzianità 8 marzo 1928-VI:

Data di nascita		
5-12-1898	ROSSI Francesco di Giacomo, distretto Padova.	Segue *Quadrino* Generoso.

Con anzianità 7 aprile 1930-VIII:

3-12-1897 RIZZO Angelo di G. Battista, distretto Messina.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

26- 1-1896	ALOCCHI Cesare di Angelo, distretto Macerata.	Segue *Dalma* Gioacchino.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 2-1891	CARDIN Augusto di Tobia, distretto Padova.	8- 2-1896	PODESTA' Vittorio di Giuseppe, distretto Genova.
29-10-1895	FOPPIANO Pier Lorenzo di Marco, id. Genova.	11- 6-1896	NOBILE Giuseppe di Luciano, id. Siracusa.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 204).

CAPELLI Luigi di Michele, nato il 19 giugno 1897, distretto Milano II, assegnato alla unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli con anzianità 1 gennaio 1939-XVII. (*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 360).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicinia e chirurgia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno idicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati en le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n 247:

CAPPELLARI Pier Antonio di Antonio, nato il 20 dicembre 1903, distretto di residenza Sacile.	Ospedale militare Udine.
ALONGI Antonino di Angelo, id. 17 novembre 1897, id. id. Messina.	Id. id. Messina.
ALFANO Gennaro di Giovambattista, id. 27 febbraio 1906, id. id. Napoli.	Id. id. Napoli.
COTRONE Vitantonio di Domenico, id. 13 febbraio 1902, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
MAGNANELLI Luigi di Agostino, id. 29 agosto 1897, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
DI TOMASO Franceschino di Stefano, id. 2 aprile 1898, id. id. Spoleto.	Id. id. Perugia.
COLAJANNI Ernesto di Gaetano, id. 17 novembre 1899, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Palermo.
CARLE Luciano di Alessandro, id. 10 novembre 1901, id. id. Vicenza.	Id. id. Padova.
GRECO Vittorio di Oronzo, id. 14 maggio 1902, id. id. Asmara.	A disposizione C.S.F.A. Africa Orientale
CATAPANO Giuseppe di Salvatore, id. 18 febbraio 1903, id. id. Nola.	Ospedale militare Napoli.
CASINI Sebastiano di Antonio, id. 3 novembre 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
DE GREGORIO Edoardo di Bernardo, id. 24 dicembre 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
CARDINI Costantino di Giulio, id. 1 luglio 1904, id. id. Perugia.	Id. id. Perugia.
BARATTO Mario di Giulio, id. 14 febbraio 1906, id. id. Sacile.	Id. id. Udine.
CAPPELLINI Arturo di Arturo, id. 31 luglio 1906, id. id. Padova.	Id. id. Padova.
AGATE Giuseppe di Filippo, id. 23 gennaio 1907, id. id. Padova.	Id. id. Padova.
MARCADELLA Ottorino di Giovanni, id. 23 giugno 1907, id. id. Vicenza.	
CHIARELLI Francesco di Pietro, id. 25 novembre 1908, id. id. Barletta.	Id. id. Bari.
DOMENICHINI Pierino di Giacomo, id. 29 giugno 1908, id. id. Modena.	Id. id. Bologna.

ALOISIO Pietro di Domenico, nato il 29 giugno 1908, distretto di residenza Firenze.	Ospedale militare Firenze.
BENINATO Rosario di Gaetano, id. 9 febbraio 1910, id. id. Forlì.	Id. id. Bologna.
CUCCIOLI Umberto di Giovanni, id. 26 ottobre 1912, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.
IACCARINO Antonio di Antonino, id. 13 agosto 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
BELLUSSI Giuseppe di Angelo, id. 25 giugno 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 358).

L'aspirante MARCADELLA Ottorino che ha prestato servizio in A.O.I. quale capomanipolo medico, è dispensato dal compiere il prescritto servizio di prima nomina. Egli sarà assunto in forza dal rispettivo distretto di residenza il quale provvederà a trasmettere la proposta per la nomina a sottotenente sulla scorta dei rapporti compilati dalle autorità presso le quali ha prestato servizio in A.O.I.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati asiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa27, n. 247:

GIAGNONI Evans di Dario, nato il 20 settembre 1912, distretto di residenza Firenze.	Ospedale militare Firenze.
GRONES Ernesto di Vittorio, id. 14 gennaio 1905, id. id. Bolzano.	Id. id. Bolzano.
FOCACCIO Gennaro di Matteo, id. 2 febbraio 1904, id. id. Salerno.	Id. id. Napoli.
FIORITO Giuseppe di Giuseppe, id. 2 gennaio 1899, id. id. Catania.	Id. id. Messina.
FRANCESCONI Alberto di Alfredo, id. 6 maggio 1897, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.
FARINA Giuseppe di Luigi, id. 13 febbraio 1903, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.
MANZOTTI Mirko di Augusto, id. 26 gennaio 1909, id. id. Modena.	
MINCIONE Francesco di Giuseppe, id. 16 marzo 1900, id. id. Firenze.	Id. id. Firenze.
MARRI Alberto di Eterino, id. 27 gennaio 1893, id. id. Perugia.	Id. id. Perugia.
MOSCHINI Giovanni di Alessandro, id. 7 luglio 1905, id. id. Venezia in Mestre.	Id. id. Padova.
NOCCIOLI Roberto di Mario, id. 13 agosto 1908, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
MORETTI Giorgio di Ugo, id. 18 dicembre 1901, id. id. Venezia in Mestre.	Id. id. Padova.
BRUNETTI Francesco di Vitantonio, id. 28 febbraio 1910, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
COLETTA Nicola di Antonio, id. 8 febbraio 1893, id. id. Littoria.	Id. id. Roma.
DILETTI Pietro di Lorenzo, id. 12 ottobre 1904, id. id. Ravenna.	Infermeria presidiaria Ravenna.
DE PASCALIS Vito di Vito, id. 25 agosto 1906, id. id. Lecce	
NICITA Antonino di Giulio, id. 20 maggio 1903, id. id. Perugia.	Ospedale militare Perugia.
NUCCELLI Angelo di Giulio, id. 20 luglio 1901, id. id. Ancona.	Id. id. Ancona.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 301).

Gli aspiranti MANZOTTI Mirko e DE PASCALIS Vito, sono dispensati dal compiere il prescritto servizio di prima nomina. Essi saranno assunti in forza dai rispettivi distretti di residenza i quali provvederanno a trasmettere la proposta pe la nomina a sottotenente sulla scorta dei rapporti er ciascuno di essi compilati dalle autorità presso le quali hanno prestato servizio.

COHEN Aldo di Giuseppe, classe 1895, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — E' collocato in congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*DD. MM.* 16-7-1939-XVI *e* 11-10-1939-XVII - *registrati alla Corte dei conti rispettivamente il* 5-9-1939-XVII - *reg.* 28, *foglio* 442 - *e il* 21-10-1939-XVII - *registro* 38, *foglio* 329).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 29 *marzo* 1928-VI:

Data di nascita	
6- 1-1891	LANDOLFI Vincenzo di Antonio, distretto Napoli.

Con anzianità 25 *luglio* 1930-VIII:

1-11-1903 CARINI Giulio di Pompilio, distretto Orvieto.
(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 204).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 9-1903	FAILLA G. Battista di Gaspare, distretto Genova.	21- 9-1908	LEONE Nicola di Eugenio, distretto Reggio Calabria.
17- 5-1911	FEDERICO Guerino di Giovanni, id. Lecce.		

Con anzianità 17 *novembre* 1939-XVII:

30-10-1908 SCIARRETTA Arnaldo Alfano di Pasquale, distretto Campobasso.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 300).

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina al grado di sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

DENICOLA Paolo di Luigi, nato il 30 marzo 1901, distretto di residenza Torino.	Ospedale militare Torino.
BONASERA Giovanni di Vincenzo, id. 30 novembre 1902, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Palermo.
CARBONI Giovanni di Virginio, id. 24 giugno 1898, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.

MIGAZZI Angiolo di Luigi, nato il 3 ottobre 1898, distretto di residenza Pisa, sezione Livorno.	Ospedale militare Livorno.
BETTINAZZI Mario di Luigi, id. 11 luglio 1897, id. id. Trento.	Infermeria presidiaria Trento.
CAVALLI Silvano di Francesco Elia, id. 28 ottobre 1904, id. id. Ravenna.	Id. id. Ravenna.
CEOLA Adolfo di Antonio, id. 2 ottobre 1901, id. id. Venezia in Mestre.	Ospedale militare Venezia.
BENATTI Agenore di Antonuio, id. 24 luglio 1902, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.
DI BERNARDO Plinio di Pietro, id. 4 giugno 1903, id. id. Venezia in Mestre.	Id. id. Venezia.
CIMICA Anselmo di Gaetano, id. 1 agosto 1906, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Chieti.
DANESI Leobaldo di Dino, id. 22 febbraio 1910, id. id. Ancona.	Id. id. Ancona.
MONETA Vittorio di Valerio, id. 4 luglio 1894, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 358).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Apena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

FRASTI MAJORANA Santi di Antonino, nato il 5 gennaio 1912, distretto di residenza Messina.	Ospedale militare Messina.
FERRARI Luigi di Giuseppe, d. 15 ottobre 1905, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
FASSOLA Lugi di Giuseppe, id. 5 marzo 1902, id. id. Chivasso.	Id. id. Torino.
MARANGONI Rinaldo di Telemaco, id. 19 1906, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.
MOREAU Alfredo di Domenico, id. 6 gennaio 1899, id. id. Pisa, sezione Livorno.	Id. id. Livorno.
MENGARELLI Vittorino di Vittore, id. 19 novembre 1903, id. id. Ancona.	Id. id. Ancona.
MANCA Tommaso di Giuseppe, id. 4 settembre 1893, id. id. Orvieto.	Id. id. Roma.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 301).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

ASPIRANTI UFFICIALI

SANTARELLI Vittorugo di Alfredo, nato il 23 gennaio 1902, distretto di residenza Perugia. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, alla direzione commissariato Roma (sezione Perugia), con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 358).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

BARSANTI Renato di Umberto, nato il 12 dicembre 1907, distretto di residenza Pisa.	Panificio militare Livorno.
SMEDILE Antonio di Salvatore, id. 14 giugno 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
AVETA Vincenzo di Michele, id. 9 luglio 1911, id. id. Pisa.	Magazzino viveri Livorno.
SCARNATI Carlo di Luigi, id. 24 giugno 1912, id. id. Napoli.	Panificio militare Napoli.
SANTOMAURO Emanuele di Polito, id. 13 luglio 1913, id. id. Napoli.	Magazzino viveri Napoli.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 358).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

ROSSI Raffaele di Giuseppe, nato il 31 dicembre 1902, distretto di residenza Bologna.	6 c. s.
GUALTIERI Fulvio di Luigi, id. 11 novembre 1912, id. id. Benevento.	Panificio militare Napoli.
BONAVENTURA Sebastiano di Salvatore, id. 24 gennaio 1904, id. id. Ancona.	Id. id. Ancona.
POSSENTI Carlo di Luigi, id. 15 marzo 1907, id. id. Roma I.	Magazzino viveri Roma.
MONTECALVO Achille di Alberto, id. 9 ottobre 1906, id. id. Pisa, sezione Livorno.	Panificio militare Livorno.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 301).

MUSELLA Alfredo di Arturo, nato il 1 ottobre 1911, distretto di residenza Nola.	10 c. s.
ZUCCHI Bruno di Luigi, id. 27 settembre 1912, id. id. Roma I.	Mazagzino viveri Roma.
TESTUZZA Ignazio Antonino di Agostino, id. 3 marzo 1907, id. id. Roma I.	Panificio militare Roma I.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 302).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI

PELLEGRINI Lismano di Menotti, nato il 14 dicemare 1899, distretto Livorno, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 15 gennaio 1937-XV.

Segue *Brustia* Davide.

(*R. D.* 9-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 204).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita		
15- 5-1909	MAGGIORI Alberto di Giuseppe, distretto Padova.	Precede *Mannsordi* Lorenzo.
11- 8-1910	MARCATO Arnaldo di Giuseppe, id. Bologna.	Segue *Spizzi* Mario.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

16- 8-1898 GIORDANO Pasquale di Annibale, distretto Nola.

Con anzianità 19 novembre 1939-XVII:

25- 2-1908 STEFINI Carlo di Attilio, distretto Bergamo.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 360).

ROSSI Giuseppe di Giovanni, nato il 6 novembre 1898, distretto Reggio Emilia, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 360).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

MARAFON Jhon di Modesto, nato il 19 settembre 1910, distretto di residenza Trieste.	34 a. df.
AMBROSINI Giovanni di Enrico, id. 14 febbraio 1907, id. id. Pesaro.	2 a. df.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 358).

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

FASOLIO Luigi di Giuseppe, nato il 23 ottobre 1913, distretto di residenza Gondar.	Inf. quadrupedi Gondar.
FEDERIGHI Licurgo di Ottavio, id. 25 giugno 1900, id. id. Genova.	29 a. df.
MARCHI Giovanni Paolo di Salvatore, id. 29 giugno 1908 id. id. Oristano.	Legione CC. RR. Cagliari.
BELLINI Galliano di Francesco, id. 25 gennaio 1896, id. id. Reggio Emilia.	« Guide ».
ROMBOLI Bruno di Armando, id. 3 febbraio 1910, id. id. Pisa sezione Livorno.	35 a. df.
NAPOLI Michele di Domenico, id. 18 marzo 1906, id. id. Reggio Calabria.	24 a. df.
BENEDETTINI Nello di Giovanni, id. 27 dicembre 1903, id. id. Pisa.	Dep. 7 a. df.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *registro* 3, *foglio* 301).

CORPO AUTOMOBILISTICO

CAPITANI

DE SORDI Carlo di Federico, classe 1897, distretto Trento. — Il decreto ministeriale 22 aprile 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo automobilistico, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 13-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 426).

RAISINI Guglielmo di Giulio, classe 1881, distretto Reggio Emilia. — Il decreto ministeriale 6 settembre 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo automobilistico è rettificato nel senso che *devesi intendere* avvenuto con anzianità 1 luglio 1936-XIV, anzichè: 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 13-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 426).

DUTTO Fortunato di Bartolomeo, classe 1899, distretto Cuneo. — Il decreto ministeriale 15 marzo 1939-XVII, relativo al trasferimento nel corpo automobilistico, è rettificato nel senso che *devesi intendere* avvenuto con anzianità 1 luglio 1937-XV, *anzichè*: 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 13-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 9-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 426).

SOTTOTENENTI

MASSERA Andrea di Attilio, classe 1913, 11 centro automobilistico. — E' trasferito dal 30 dicembre 1939-XVIII al 4 centro automobilisti per 132 autoreparto.

(*Det. M.* 26-11-1939-XVIII).

I seguenti militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

DE MEDICI Antonio di Pietro, nato il 13 aprile 1905, distretto di residenza Varese.	3 c. a.
SEGHIZZI Marino di Luigi, id. 10 giugno 1905, id. id. Cremona.	3 c. a.
MONTANI Nello di Medardo, id. 5 agosto 1914, id. id. Roma I.	8 c. a.
GOFFREDO Augusto di Vincenzo, id. 1 giugno 1901, id. id. Roma I.	8 c. a.
GARBARINO Guido di Amedeo, id. 5 aprile 1903, id. id. Genova.	2 c. a.
BARBERIS Norberto di Gaspare, id. 28 giugno 1913, id. id. Torino.	1 c. a.
RAGGI Paolo di Giovanni, id. 13 giugno 1911, id. id. Roma I.	8 c. a.
COSENTINO Alvaro di Radanesio, id. 22 ottobre 1911, id. id. Roma I.	8 c. a.
CARMINA Luigi di Ulisse, id. 19 agosto 1910, id. id. Roma I.	8 c. a.
CHIUMENTI Giovanni di Giuseppe, id. 19 ottobre 1909, id. id. Roma I.	8 c. a.
EGIDI Francesco di Antonio, id. 8 novembre 1906, id. id. Roma I.	8 c. a.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 301).

VECCHIARELLI Bartolomeo di Giuseppe, nato il 3 agosto 1905, distretto di residenza Roma I.	8 c. a.
CIRRONE Francesco di Luigi, id. 15 febbraio 1914, id. id. Bolzano.	4 c. a.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 309).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

MAGGIORI GENERALI.

ZINGALES Leone. — In data 18 gennaio 1940-XVIII, gli è stato riconosciuto — ma senza effetto per avere precedentemente conseguita la promozione in via normale, a senso dell'art. 18 del R. decreto-legge 28 novembre 1938-XVII, n. 2397 — il titolo alla promozione straordinaria a maggiore generale nel ruolo ordinario del corpo ufficiali in congedo della giustizia militare per benemerenze acquistate durante le operazioni militari in A.O.

(*Det. M.* 30-1-1940-XVIII).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

TENENTI

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MAXIA Giuseppe di Luigi, classe 1876, distretto Cagliari.	Richiamato il 9 settembre 1939-XVII, congedato il 30 novembre 1939-XVIII.
ALBAIS Gaudenzio di Battista, id. 1877, id. Cagliari.	Id. 10 settembre 1939-XVII, id. 30 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 384).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

VEGGI di CASTELLETTO Giuseppe di Prospero, nato l'8 novembre 1883, zona militare Alessandria. — E' promosso a scelta ordinaria colonnello con anzianità 15 novembre 1937-XVI.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi ad anzianità tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita	
30-11-1890	VALLINI Eugenio di Alberto, zona militare Roma.

Con anzianità 15 marzo 1939-XVII:

9- 3-1881	BONELLI Giacomo di Giambattista, zona militare Bari.

Con anzianità 15 maggio 1939-XVII:

14- 5-1881	DIGHERO Ernesto di Domenico, zona militare Genova.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita

7- 1-1881 SCARAVAGLIO Aldo di Alessandro, zona militare Milano.

Con anzianità 22 ottobre 1939-XVII:

9- 9-1882 EVANGELISTI Evangelino di Giuseppe, comando presidio militare Venezia.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

CAPITANI

IMPERATO Giulio di Fortunato, nato il 14 luglio 1894, comando truppe Eritrea. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 30 settembre 1933-XI.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 30 ottobre 1934-XIII:

Data di nascita

20-10-1879 CATENA Giuseppe di Calogero, distretto Catania.

Con anzianità 15 giugno 1938-XVI:

10- 6-1883 ANDREATTA Primo di Bortolo, distretto Milano II.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

Data di nascita

6- 1-1877 NARATOVICH Pietro di Alessandro distretto Venezia in Mestre.

30- 5-1877 IORIO Michele di Gabriele, distretto Caserta.

Con anzianità 30 marzo 1939-XVII:

30- 9-1889 GHELFI Francesco di Luigi, distretto Piacenza.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 30 novembre 1936-XV:

Data di nascita

18- 3-1908 TOMASELLI Alessandro di Luigi, distretto Mantova.

Con anzianità 15 agosto 1937-XV:

6- 8-1882 TERRANOVA Carmelo di Giuseppe, distretto Catania.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

BIANCHI Vittore di Ambrogio, nato il 14 aprile 1875, zona militare Milano. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 30 marzo 1937-XV:

Data di nascita	
28-12-1888	MARINO Orfeo di Francesco, distretto Firenze.

Con anzianità 15 giugno 1937-XV:

7- 6-1881 SODI Livio di Raffaele, distretto Firenze.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 15 settembre 1932-X:

Data di nascita	
6- 9-1877	MAPELLI Emilio di Luigi, distretto Milano II.

Con anzianità 15 novembre 1934-XIII:

3-11-1879 CANTONE Santo di Giuseppe, distretto Catania.

Con anzianità 30 settembre 1936-XIV:

25- 9-1881 AGLIONE Antonio di Ciro, distretto Caserta.

Con anzianità 30 gennaio 1938-XVI:

29- 1-1883 BECUCCI Augusto di Emilio, distretto Firenze.

Con anzianità 30 marzo 1938-XVI:

28- 3-1883 DE LORENZO Pasquale di Antonio, distretto Firenze.

Con anzianità 15 novembre 1938-XVII:

12-11-1883 TORELLA Emilio di Giuseppe, distretto Caserta.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

SOTTOTENENTI

FIORIO Serafino di Antonio, nato il 18 febbraio 1891, distretto Torino. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 30 marzo 1939-XVII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 309).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi a scelta ordinaria colonnelli:

Con anzianità 15 aprile 1938-XVI:

Data di nascita

1- 4-1880 GUGLIANETTI Luigi di Ottavio, zona militare Torino.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

21- 6-1880 FONTANA Arturo di Carlo, zona militare Torino.
(*R. D. 4-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-1-1940-XVIII - reg. 3, fog. 308*).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

Data di nascita

23- 6-1879 LIOTTA Giuseppe di Ignazio, zona militare Messina.

Con anzianità 30 aprile 1939-XVII:

30- 4-1881 TULLIO Pietro di Vito, zona militare Genova.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

2- 4-1881 TERENZIO Anselmo di Vincenzo, direzione di sanità IX C. A.
(*R. D. 4-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 19-1-1940-XVIII - reg. 3, fog. 308*).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 30 ottobre 1934-XIII:

Data di nascita

12- 2-1886 PELLACANI Giuseppe di Paolo, distretto Bologna.

Con anzianità 30 luglio 1935-XIII:

27- 7-1879 PALLAVERI Ferruccio di Daniele, distretto Brescia.

Con anzianità 15 marzo 1937-XV:

3- 6-1877 MAZZOCCHI Cesare di Balduino, distretto Nola.

Con anzianità 15 maggio 1937-XV:

12- 5-1881 GIORS Ernesto di Claudio, distretto Torino.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita	
8- 9-1892	IANNELLI Gabriele di Prospero, distretto Napoli.

Con anzianità 30 marzo 1938-XVI:

18- 3-1882 CONFORTI Alfredo di Giovanni Battista, distretto Roma II.

Con anzianità 30 luglio 1938-XVI:

20- 7-1882 CERVASIO Matteo di Crescenzo, distretto Nola.

Con anzianità 15 agosto 1938-XVI:

14- 8-1882 GIRARDI Pietro di Giuseppe, distretto Torino.

Con anzianità 15 ottobre 1938-XVI:

3-10-1882 GALLIARI Sifrido di Antonio, distretto Torino.

Con anzianità 30 dicembre 1938-XVII:

28-12-1882 DE VECCHI Leopoldo di Domenico, distretto Milano II.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 9-1893	CACCIATORE Domenico di Antonio, distretto Milano II.	24-12-1878	SALA Giuseppe di Carlo, distretto Milano II.
11- 3-1882	RAMETTA Salvatore di Giovanni, id. Siracusa.	28- 1-1881	ANSELMI Anselmo di Francesco, id. Milano II.
10- 7-1882	FERRERO Carlo di Luigi, id. Torino.	18- 1-1881	MORETTI FOGGIA Aldo di Giov. Battista, id. Milano II.
1- 9-1885	VINCENTELLI Alberto di Michelangelo, id. Milano II.	29-10-1881	VERSO Calogero di Filippo, id. Napoli.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

— TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 15 febbraio 1939-XVII:

8- 3-1895 DELLA VALLE Michele di Carlo, distretto Cuneo.

Con anzianità 15 giugno 1939-XVII:

6- 6-1884 CERVASIO Luigi di Crescenzo, distretto Nola.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

SOTTOTENENTI

CRAMAROSSA Vito di Nicolantonio, nato il 7 ottobre 1888, distretto Napoli. — E' promosso ad anzianità tenente con anzianità 30 agosto 1931-IX.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi maggiori:

Con anzianità 30 giugno 1936-XIV:

Data di nascita	
1-12-1877	PANDOLFI Egidio di Arcangelo, distretto Udine.

Con anzianità 15 luglio 1938-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
10- 7-1882	MASSARI Carlo di Michele, distretto Bari.	10- 7-1882	CLEMENTE Vito Luigi di Mariano, distretto Milano II.

Con anzianità 31 agosto 1938-XVI:

31- 8-1882 CONDO' Giuseppe di Rosario, distretto Milano II.

Con anzianità 15 ottobre 1938-XVI:

3- 8-1882 PROTA Davide di Nestore, distretto Milano II.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

25-11-1882	BORROMEO Giberto di Antonio, distretto Milano II.	13- 3-1886	ABRARDO Valesio di Francesco, distretto Genova.

Con anzianità 15 ottobre 1939-XVII:

4-10-1883 DEMARTIIS Nicola di Pasquale, distretto Udine.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI).

PRIMI CAPITANI

DEVILLA Angelo di Giovanmaria, nato il 12 ottobre 1882, distretto Parma. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 15 ottobre 1938-XVI.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

CAIANIELLO Giuseppe di Eduardo, nato il 7 marzo 1888, distretto Napoli. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

TENENTI

DEL BASSO Umberto di Francesco, nato il 14 novembre 1883, distretto Benevento — E' promosso ad anzianità capitano con anzianità 15 novembre 1938-XVII.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI

VARNI Dario di Giacomo, nato il 21 aprile 1881, zona militare Genova. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello con anzianità 30 aprile 1939-XVII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

SOTTOTENENTI

MIGNONE Marco di Giovanni, nato il 28 maggio 1894, distretto Genova. — E' promosso ad anzianità tenente con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

BERTOLOTTI Attilio Placido di Isacco, nato il 22 ottobre 1877, zona militare Milano. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello con anzinità 30 giugno 1938-XVI.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

Data di nascita

25- 3-1876 DEL GIUDICE Alfredo di Vincenzo, distretto Napoli.

Con anzianità 30 *gennaio* 1935-XIII:

25- 1-1879 BRENNA G. Battista di Marcello, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *gennaio* 1936-XIV:

26- 1-1880 SARTIRANA Silvio di Pio, distretto Torino.

Con anzianità 15 *ottobre* 1936-XIV:

15-10-1880 BALDAZZI Massimo di Ignazio, distretto Roma II.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

28- 6-1883 TOMBINI Filippo di Alessio, distretto Brescia.

Con anzianità 15 *luglio* 1939-XVII:

1- 5-1882 FOCACCIA Giovanni di Luigi, distretto Roma II.

Con anzianità 27 *settembre* 1939-XVII:

2-10-1875 de CESARE Lorenzo di Gennaro, distretto Napoli.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

TENENTI

GORISI Attilio di Francesco, nato il 21 ottobre 1882, distretto Reggio Emilia. — E' promosso ad anzianità capitano con anzianità 30 ottobre 1937-XV.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

GUIDONI Fernando di Carlo, classe 1883, zona militare Pisa. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 23 agosto 1938-XVI e sotto la stessa data trasferito alle truppe Amara, in base ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 16 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 428).

MAGGIORI

CLEMENTI Eugenio di Ettore, classe 1896, maggiore, zona militare di Milano. — E' revocato il R. decreto 7 settembre 1939-XVII (*Bollettino ufficiale* 1939, disp. 69, pag. 7006), nella parte che si riferisce alla promozione al grado di maggiore di fanteria nel ruolo speciale, avendo egli conseguita la promozione a tale grado per meriti eccezionali.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-12-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 411).

FIORENZA Giuseppe di Prospero, classe 1900, distretto Roma I. — E' nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Roma, dal 10 febbraio 1940-XVIII.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 372).

LE LIEVRE Adolfo di Giuseppe, classe 1884, zona militare Gorizia. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 6 dicembre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 384).

CULLINO Carlo di Paolo, nato il 25 febbraio 1886, zona militare di Genova. — E' iscritto, *a domanda*, nella riserva dal 1 dicembre 1939, col proprio grado ed anzianità, 1 gennaio 1939-XVII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 382).

AVENANTI Giuseppe di Vittorugo, nato il 9 agosto 1898, zona militare Firenze. — E' reiscritto, *a domanda*, nel ruolo del complemento dell'arma stessa per riacquistata idoneità fisica, dal 3 novembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità, 20 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 382).

CAPITANI

FIORENZA Giuseppe di Prospero, classe 1900, distretto Roma I. — Cessa dalla carica di giudice supplente presso il Tribunale militare territoriale di Roma, dal 13 ottobre 1939-XVII, perchè promosso al grado superiore.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 372).

DE ROBERTO Giorgio di Carlo, nato il 3 gennaio 1889, distretto di Roma II. — E' iscritto, *a domanda*, nella riserva, dal 17 febbraio 1936-XIV, col proprio grado ed anzianità, 1 gennaio 1930-VIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 382).

LO RUSSO Giuseppe di Pietro, classe 1894, distretto Pisa. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 70, pag. 7099 *Bollettino ufficiale* 1939, *leggasi*: distretto di Pola, *anzichè* Pisa.

LA SALAMANDRA Annibale di Francesco Saverio, classe 1893, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 291, dispensa 4, del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: LA SALANDRA Annibale, anzichè: LA SALAMANDRA Annibale.

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI

SANTINI Randolph di Pio, nato il 19 marzo 1886, distretto Roma II. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 15 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

MASSA Roberto di Andrea, nato il 9 maggio 1885, laboratorio di precisione R. esercito Roma. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello con anzianità 29 ottobre 1939-XVIII.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 *gennaio* 1938-XVI:

Data di nascita

5- 7-1887 NISTICO' Marco di Giuseppe, distretto militare Roma II.

Con anzianità 15 *luglio* 1939-XVII:

4- 4-1892 NICOSIA Beniamino di Santo, distretto Milano II.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 26 *febbraio* 1939-XVIII:

Data di nascita

8- 7-1894 BRAGAGLIA Carlo Lodovico di Francesco, distretto Roma II.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

10-11-1897 CROCI Luigi di Achille, distretto Roma II.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI

ROTA Mario di Antonio, nato il 21 dicembre 1885, zona militare Padova. — E' promosso ad anzianità tenente colonnello con anzianità 1 settembre 1937-XV.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

TENENTI

TORRESI Michelangelo di Salvatore, nato il 9 giugno 1890, distretto Catania. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 15 luglio 1933-XI.
(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

MACCIOTTA Giuseppe di Aniello, nato il 7 gennaio 1893, distretto Cagliari. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 1 gennaio 1937-XV.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

SOTTOTENENTI

FISCHETTI Lorenzino di Gerardo, nato il 28 ottobre 1901, distretto Napoli. — E' promosso ad anzianità tenente, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

GERACI Matteo di Paolo, nato il 22 giugno 1887, distretto Firenze. — E' promosso ad anzianità capitano con anzianità 1 gennaio 1839-XVII.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 308).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI

DEL MONTE Luigi di Alfredo, classe 1897, distretto Napoli. — E' confermato nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 2111.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1939-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 207).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono confemati nella posizione di congedo assoluto, dal 1 gennaio 1939-XVII, ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 22 dicembre 1938-XVII, n. 211:

MALVANO Lazzaro Augusto di Alessandro, classe 1866, distretto Torino.

MOISE Vittorio di Angiolo, classe 1884, distretto Pisa, sezione Livorno.

(*D. M.* 21-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 17-1-1939-XVIII - *reg.* 3, *fog.* 207).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

BEDARIDA Vittorio di Giuseppe, classe 1889, zona militare Pescara. — Nei provvedimenti che lo riguardano, pubblicati a pag. 1887 del *Bollettino ufficiale* 1939, ed a pag. 31 del Bollettino *ufficiale* 1940, *leggasi*: zona militare Pescara, *anzichè*: zona militare Genova e zona militare Bari

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

MORANO Ettore. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 8-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 297).

CANALI Ettore. — In data 31 dicembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-12-1939-XVIII - *reg.* 64 - *fog.* 120).

GALBO Vincenzo. — In data 7 febbraio 1940-XVIII è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 27-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1940-XVIII - *reg.* 65, *fog.* 201).

ALTAMORE Salvatore. — In data 14 ottobre 1939-XVII è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 8-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-1-1940-XVIII - *reg.* 65, *fog.* 80).

CAGNAZZI Emidio. — In data 17 marzo 1940-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 27-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-1-1940-XVIII - *reg.* 65, *fog.* 218).

FANTINO Rocco. — In data 31 ottobre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 8-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-1-1940-XVIII - *reg.* 65, *fog.* 250).

FINI Pietro. — In data 29 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per limiti di età.
(*D. M.* 8-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *reg.* 65, *fog.* 343).

CAPI MANISCALCHI DI 1ª CLASSE

BULZACCHELLI Giuseppe. — In data 1 ottobre 1939-XVII è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 25-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1940-XVIII - *reg.* 65 - *fog.* 202).

SERGENTI MAGGIORI DELLE VARIE ARMI

PROMOZIONI

PINTOR Angelo, sergente maggiore 46 f. — E' promosso maresciallo ordinario (promovibile a scelta), con anzianità 29 settembre 1939-XVII, decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre stesso anno e con riserva d'anzianità relativa, in applicazione dell'art. 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093.
Continua come sopra.
(*D. M.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 269).

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari con anzianità 29 settembre 1939-XVII e con riserva d'anzianità relativa in applicazione dell'art. 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093:

ARMA DI ARTIGLIERIA

MANNONE Ignazio, gruppo a. ca. Sardegna (promovibile a scelta). | Come contro.

ARMA DEL GENIO

MAZZAROCCHI Carlo, 2 deposito genio Libico (promovibile a scelta). | Come contro.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - registro 4, fog. 269*).

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII, decorrenza per gli assegni dal 16 stesso mese e con riserva di anzianità relativa, in applicazione dell'art. 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093:

ARMA DI FANTERIA

MINEO Stefano, 17 settore. | Come contro.

ARMA DI ARTIGLIERIA

D'ANGIERI Luigi, 11 a. G. a F. | Come contro.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - registro 4, fog. 269*).

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari con anzianità 1 dicembre 1939-XVIII e con riserva d'anzianità relativa in applicazione dell'art. 2 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093:

ARMA DI FANTERIA

BIFARO Vito, 23 f. (a scelta). Come contro.

ARMA DEL GENIO

PRASCINA Oronzo, scuola allievi ufficiali g. Pavia (a scelta). | Come contro.

PIAZZA Lorenzo, r. G. Medici. | Come contro.

VALLI Gino, 1 g. p. | 7 g.

(*D. M. 31-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - registro 4, fog. 269*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Onorificenze concesse su proposta di S. E. il Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra, a personali militari e civili in occasione della cessazione dal servizio.

Regi decreti 9 gennaio 1940-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

a) per il collocamento in ausiliaria

UFFICIALE.

COBIANCHI Antonio, colonnello di fanteria.
GRIVA Virginio, id. id.
IENGO Luigi, id. id.
MARINO Ettore, id. id.
PISANELLI Domenico, colonnello fanteria.
SISTO Filippo, id. id.
EPIFANIA Roberto, id. artiglieria.
MAGGIORELLI Umberto, id. genio.

CAVALIERE.

BRAVO Bartolomeo, tenente colonnello artiglieria.
SABATINI Arturo, maggiore medico.

b) per il collocamento a riposo

CAVALIERE.

BOCCIONI Francesco, tenente colonnello CC. RR.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

a) per il collocamento in ausiliaria

COMMENDATORE.

DE LILLO Arturo, colonnello artiglieria.
ACCOSSATO Ermenegildo, colonnello chimico farmacista.

UFFICIALE.

IELMONI Nestore, colonnello genio.
ARDU Vincenzo, tenente colonnello fanteria.
MONDANI Ernesto, id. id. artiglieria.
TODISCO Francesco, id. id. id.
GASTALDI Mario, id. id. genio.
CIVITA Raffaele, id. id. medico.
CORCIONI Corradino, id. id. id.
BELLOFATTO Luigi, id. id. amministrazione.
MONTESPERELLI Giuseppe, id. id. veterinario.
TESINI Ilario, id. id. id.
CORBELLI Bruto, maggiore fanteria.
DICOMANI Giuseppe, maggiore fanteria
BASSI Giancarlo, id. artiglieria.
CALABRESE Luigi, id. id.
LOLLI Giuseppe, id. id.
MARUZZI Giuseppe, id. id.
PROZZILLO Enrico, id. id.
QUAGLIA Aldo, id. id.
STELLA Giacomo, id. id.
TIRONE Achille, id. id.
URSO Sebastiano, id. id.
BOVIO Natale, id. genio.
PILATO Giovanni, id. id.

SIBILLA Enrico, maggiore genio.
BERETTA Giuseppe, id. medico.
BUCCI Paolo, id. id.
CATTANEO Achille, id. id.
PICCOTTI Egidio, id. id.
TROMBATORE Vincenzo, id. id.
VETUSCHI Pasquale, id. id.
BARSI Cesare, id. amministrazione.
CASALE Baldassare, id. id.
MARASCHIO Giuseppe, id. id.
RUBINO Gaspare, maggiore amministrazione.
CIERI Emilio, id. veterinario.
CIFARELLI Pasquale, id. id.
MELE Arcangelo, id. id.
ROSSI Marzino, id. id.
CEFARATTI Arturo, primo capitano artiglieria.
GIACOMONI Giovanni, id. id. genio.
DONADIO Pietro, id. id. sussistenza.
OPPO Eugenio, id. id. id.

b) per il collocamento a riposo

COMMENDATORE.

DE SANCTIS Antonio, tenente colonnello genio.

UFFICIALE.

CONTRADA Darwin, colonnello fanteria.
CRISTINI Luigi, tenente colonnello id.
FERRARI ARDICINI nob. Carlo, id. id. id.
CALI' Francesco, primo capitano id.
BERNI Bernardino, sottotenente maestro di scherma.
PASSONE Carlo, commissario di leva.
BALDRATI Angelo, archivista capo.
IMBERT Vittorio, archivista capo.
PIPI Raffaele, id. id.
PISANI Antonio, id. id.
BUOZZI Adolfo, primo archivista.
PANCALDI Amleto, id. id.
PETRINI Ario, id. id.
VENTRIGLIA Alessandro, id. id.
MARENGO Pietro, ufficiale d'ordine capo.

CAVALIERE.

COLETI Vincenzo, maestro civile di scherma.
CARLINI Agostino, archivista capo.
GENTA Pilade, id. id.
GRASSI Cesare, id. id.
LAPINI Gino, id. id.
SPAGNA Arturo, id. id.
AMOROSI Torquato, primo archivista.
CASTAGNACCI Guido, id. id.
CORRADINI Ermete, id. id.
FERRARA Giovanni, id. id.
FIGHERA Matteo, id. id.
FUSCO Roberto, id. id.
GUATTERI Raffaele, id. id.
NALDI Domenico, id. id.
SEVERINO Federico, primo archivista.
VITALE Biagio, id. id.
GRILLENZONI Galileo, ufficiale d'ordine capo.
NATALE Antonio, id. id. id.
POLLI Achille, id. id. principale.
PRATI Alberto, id. id. id.
BEARZI Lodovico, maresciallo maggiore CC. RR.
CARDILLO Giuseppe, id. id. id.
DI IANNO Giuseppe, id. id. fanteria.
TORSELLO Aniello, id. id. id.
TRIZIO Eugenio, id. id. id.
LANZARA Nicola, id. id. artiglieria.

DECEDUTI

LASORSA Michele di Vincenzo, classe 1895, primo capitanof. complemento, distretto Bari. all'estero, il 28 febbraio 1934-XII.

BENINI Giuseppe di Pirro, classe 1856, maggiore f. c. a., zona militare Firenze. a Firenze, il 26 maggio 1937-XV.

GALEFFI Vittorio di Egisto, classe 1853, colonnello f. in congedo assolato, zona militare Firenze. a Firenze, il 30 luglio 1938-XVI.

MASTRANTONIO Vincenzo di Teodoro, classe 1902, tenente f. complemento, distretto Campobasso. a Colletorto, il 27 settembre 1939-XVII.

ATZORI Antonio di Antonio, classe 1881, sottotenente f. riserva, distretto Sassari. a Portotorres, l'8 ottobre 1939-XVII.

ALAGNA Vincenzo Nocolò di Diego, classe 1893, capitano f. complemento, distretto Trapani. a Mazara del Vallo, il 27 ottobre 1939-XVII.

FIORESI Luigi di Giulio, classe 1905, tenente f. complemento, deposito territoriale con funzioni di distretto, Mogadiscio. a Mogadiscio, il 22 novembre 1939-XVIII.

MERLINI Giacomo di Luigi, classe 1869, tenente f. in congedo assoluto, distretto Bergamo. a Bergamo, il 12 dicembre 1939-XVIII.

D'ANGELO Gaetano, generale di divisione in congedo assoluto. a S. Maria Capua Vetere, il 23 dicembre 1939-XVIII.

MUZZIOLI Ugo di Manfredo, classe 1900, sottotenente f. complemento, distretto Genova. all'estero il 28 dicembre 1939-XVIII.

SANTURRI Domenico di Biagio, classe 1913, capiano f. riserva, distretto Frosinone. a Gnarcino, il 1 gennaio 1940-XVIII.

RANCIARO Alessandro di Camillo, classe 1895, capitano f. r. s., distretto Macerata. a San Severino Marche, il 1 gennaio 1940-XVIII.

GIANNANTONIO Domenico, tenente colonnello a. in s.p.e. (ruolo mobilitazione). a Roma, il 6 gennaio 1940-XVIII.

MANGIAROTTI Onorato, generale di divisione riserva. a Voghera, il 9 gennaio 1940-XVIII.

FERRAJOLI Camillo di Nicola, classe 1860, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Pescara. a Macerata, il 9 gennaio 1940-XVIII.

FORNAROLI Pietro di Giuseppe, classe 1911, tenente f. complemento, distretto Genova. a Bolzano, il 10 gennaio 1940-XVIII.

DE DOMINICIS Enrico, generale di brigata riserva. a Padova, l'11 gennaio 1940-XVIII.

BUSI Aldo, tenente colonnello a in s.p.e. (ruolo transitorio per il comitato mobilitazione civile). a Roma, l'11 gennaio 1940-XVIII.

FRISONI Antonio di Antonio, classe 1888, maggiore f. complemento, zona militare Genova. a Genova, il 12 gennaio 1940-XVIII.

DATO Giovanni di Filippo, classe 1880, sottotenente f. riserva, distretto Casale. a Asti, il 12 gennaio 1940-XVIII.

VEZZOSI Alberto di Bartolomeo, classe 1885, maggiore f. complemento, zona militare Firenze a Larciano, il 14 gennaio 1940-XVIII.

DE BLAW Bernardo, tenente colonnello f. in s.p.e. (ruolo mobilitazione).

PROCACCI Raoul di Giuseppe, primo capitano f. in a.r.q.

CASTELLARI Enrico di Ernesto, classe 1893, distretto Bologna.

a Forlì, il 19 gennaio 1940-XVIII.

Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 50, *leggasi*: distretto Perugia, *anzichè*: distretto Pola.

La pubblicazione di decesso inserita nel *Bollettino ufficiale* 1936, disp. 73, pag. 4213, è rettificata nel senso che deve *leggersi*: « CASTELLANI Emilio di Ernesto, classe 1902, sottotenente a. complemento, distretto Bologna », *anzichè*: capitano e classe 1893.

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(3103753) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 10ª — 1940 - ANNO XVII — 15 FEBBRAIO



BIBLIOTECA NAZIONALE V.E. ROMA
22 FEB 1940
* MINISTERO *

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI TRASFERITI NEL CORPO DI S. M.

I seguenti tenenti colonnelli delle varie armi sono trasferiti nel corpo di stato maggiore dal giorno successivo a quello della promozione a tenente colonnello nell'arma di provenienza.

A mente dell'art. 9 e secondo e terzo comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419:

(FANTERIA)

CASTAGNOLI Renato, ministero guerra.	Come contro.

A mente degli articoli 6 e 14 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419:

(FANTERIA)

SCALA Alessandro, comando D. cr. « Littorio ».	Nominato capo di S. M. comando di sud contro.

(ARTIGLIERIA)

PALMA Marcello, comando corpo S. M.	Come contro.
CHIAVARINC Guido, istituto superiore guerra	Come contro.
PEDERZOLLI Mario, istituto superiore guerra	Come contro.
DEIDDA Guido, comando C. A. Cagliari.	Come contro.
	Nominato sottocapo di S. M. del comando stesso.

A mente dell'articolo 6 e secondo e terzo comma dell'articolo 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII:

(ARTIGLIERIA)

TRAMONTANO Renato, Governo generale A. O. I.	Come contro.

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE CESSANDO DI APPARTENERE AL CORPO DI S. M.

(Art. 26 legge avanzamento).

(ARTIGLIERIA)

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

COCCHIERI Manlio, ministero Africa Italiana. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Stellini* Carlo

(*R. D. 29-12-1930-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 69*)

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti tenenti colonnelli promossi al grado attuale per il titolo per ciascuno indicato è stabilita come appresso:

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

DE CARLI Paolo.	Scelta speciale esami. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mirua* Mario.
DI PIERRO Mario.	Scelta speciale esami.
JALLA' Davide.	Scelta ordinaria.
TORTI Francesco.	Scelta ordinaria.
SARTORI Carlo, in servizio di S. M.	Scelta ordinaria.
BLATTO Oete Giocle Alessandro di S. M.	Stato maggiore.
NANI Vladimiro di S. M.	Scelta ordinaria.
VARCASIA Pietro di S. M.	Scelta ordinaria.
SCAGLIA Carlo di S. M.	Stato maggiore.
SANDOMENICO Luigi.	Scelta ordinaria.
SCALCINO Umberto in servizio di S. M.	Scelta ordinaria.
MARGIOTTA Roberto.	Scelta ordinaria.
AUGUGLIARO Natale.	Scelta ordinaria.
ZANETTI Umberto.	Scelta ordinaria.
SALEMME Mario.	Scelta ordinaria.
BERNARDINI Gino.	Scelta ordinaria.
GOTI Giuseppe.	Scelta ordinaria.
CIMMINO Vittorio.	Scelta ordinaria.
MESSORE Luigi.	Scelta ordinaria.
RAMONDINI Alfredo.	Scelta ordinaria.
SALOMONE Riccardo.	Scelta ordinaria.
BOLLATI Vittorio (ora nel ruolo dei riassunti).	Scelta ordinaria.
FARAONE Francesco.	Scelta ordinaria.
D'ERRICO Ruggero.	Scelta ordinaria.
CHEROSU Alberto.	Scelta ordinaria.
OLIVIERI Luigi di S. M.	Scelta ordinaria.
SICLARI Giuseppe.	Scelta ordinaria.
ALESSI Manlio.	Scelta ordinaria.
LONGO Luigi.	Scelta ordinaria.

MINNECI Francesco.	Scelta ordinaria.
SIGNORINI Paolo.	Scelta ordinaria.
CANDIDI Giacinto.	Scelta ordinaria.
MOTZO Leonardo.	Scelta speciale esami.
MORICI Giuseppe.	Scelta ordinaria.
GONELLA Mario.	Scelta ordinaria.
D'AMICO Giovanni.	Scelta ordinaria.
MENEGHINI Lino.	Scelta ordinaria.
TUCCO Umberto in servizio di S. M.	Scelta ordinaria.
AMICO Giovanni.	Scelta ordinaria.
BONFIGLI Ulisse.	Scelta ordinaria.
ALDEGHERI Fulvio.	Scelta ordinaria.
MODICA Arturo.	Scelta ordinaria.
DI VITA Nicolò.	Scelta ordinaria.
BUONDONNO Giuseppe.	Scelta ordinaria.
FORMENTI Paolo.	Scelta ordinaria.
MILANESI Enrico.	Scelta ordinaria.
GIACOMINO Teodosio.	Scelta ordinaria.
FLAMMINII MINUTO Domenico di S. M.	Stato maggiore.
BOERIS Paolo.	Scelta ordinaria.
MANGILI Giuseppe di S. M.	Scelta ordinaria.
MANSOLDO Guido.	Scelta ordinaria.
CHIARLONI Alberto.	Scelta ordinaria.
IEZZI Emilio.	Scelta ordinaria.
BAGLIONE Aldo.	Scelta ordinaria.
MANNACIO Francesco di S. M.	Stato maggiore.
GENNAI Vittorio (ora nel ruolo dei riassunti).	Scelta ordinaria.
BOGANI Giovanni.	Scelta ordinaria.
FORNARA Domenico di S. M.	Stato maggiore.
BERNINI Romeo.	Scelta ordinaria.
VERCESI Paolo.	Scelta ordinaria.
MIELLO Agostino.	Scelta speciale esami.
ROSSETTINI Vespasiano.	Scelta ordinaria.
ROBOTTI Giovanni.	Scelta ordinaria.
CALVI Federico Attilio.	Scelta ordinaria.
LONGO Vincenzo di S. M.	Stato maggiore.
LUCCARDI Giuseppe.	Scelta ordinaria.
MONTIRONI Rinaldo.	Scelta ordinaria.
TORLASCHI Edoardo di S. M.	Scelta ordinaria.

Con anzianità 8 luglio 1939-XVII:

BIZZARRI Vittorio di S. M.	Scelta ordinaria.

Con anzianità 28 agosto 1939-XVII:

TABY Vincenzo.	Scelta ordinaria.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

SFONDRINI Guido.	Scelta ordinaria.
LUCCHETTI Augusto.	Scelta ordinaria.
FERMI Ugo.	Scelta ordinaria.
GIRLANDO Giovanni.	Scelta ordinaria.
BORRA Matteo.	Scelta ordinaria.
SARTORIS Ermanno.	Scelta ordinaria.
BATTA Leonardo.	Scelta ordinaria.
BUCCIANO Tommaso.	Scelta ordinaria.
RASPO Cesare.	Scelta ordinaria.
GAMBINO Antonino.	Scelta ordinaria.
CONTI Gino.	Scelta ordinaria.
BARTALINI Giuseppe.	Scelta ordinaria.
AVETA Giulio.	Scelta ordinaria.



DADDI Luigi.	Scelta ordinaria.
FIORI Vittorio.	Scelta ordinaria.
COSTANZIA di COSTIGLIOLE Mario.	Scelta ordinaria.
MANCINI Amedeo.	Scelta ordinaria.
QUARANTA Vincenzo.	Scelta ordinaria.
PAGANI Italo.	Scelta ordinaria.
LUPIS Orazio.	Scelta ordinaria.
LAPORTA Pompeo.	Scelta ordinaria.
SENSI CONTUGI Giuseppe.	Scelta ordinaria.
TOMMASINI Nicola.	Scelta ordinaria.
COFESSORE Luigi.	Scelta ordinaria.
CURATOLO Giuseppe.	Scelta ordinaria.
LOMI Cesare.	Scelta ordinaria.
RABEZZANA Sebastiano.	Scelta ordinaria.
VILLANI Fortunato.	Scelta ordinaria.
RADASSAO Vercingetorige.	Scelta ordinaria.
CORRADO Angelo di S. M.	Stato maggiore.
PAULUCCI Renato.	Scelta ordinaria.
NAVONE Lorenzo.	Scelta ordinaria.
MARCONI Raffaele.	Scelta ordinaria.
PARISI Goffredo.	Scelta ordinaria.
PELLERANO Stefano.	Scelta ordinaria.
CAPIGATTI Giuseppe.	Scelta ordinaria.
ALEOTTI Giovanni.	Scelta ordinaria.
COSTETTI Adriano.	Scelta ordinaria.
OTTALEVI Mario.	Scelta ordinaria.
MARCHESI Arnaldo (ruolo I.G.M.)	Scelta ordinaria.
MARCHESI Oreste.	Scelta ordinaria.
ROMANO Curzio.	Scelta ordinaria.
BARONE Gabriele.	Scelta ordinaria.
BORDA Matteo.	Scelta ordinaria.
SIBILLE SIZIA Gerardo.	Scelta ordinaria.
CONCARO Ernesto.	Scelta ordinaria.
BELLACHIOMA Bruno.	Scelta ordinaria.
FONTANA Mario.	Scelta ordinaria.
ALBERGHINI Ettore.	Scelta ordinaria.
ROCCO Antonio di S. M.	Scelta ordinaria.
CARIGNANI Ferdinando.	Scelta ordinaria.
ARAMINI Mario.	Scelta ordinaria.
AVOGADRO di VIGLIANO di VALDENGO e MONTECAVALLO conte Federico in servizio di S. M.	Scelta ordinaria.
PRESTI Vincenzo.	Scelta ordinaria.
ZEDDA Carlo.	Scelta ordinaria.
CAPUTO Giuseppe.	Scelta ordinaria.
BETTINI Elio.	Scelta ordinaria.
MARTINI Carlo.	Scelta ordinaria.
MEZZETTI Livio.	Scelta ordinaria.
POGGIPOLLINI Enrico in serv. di S. M.	Scelta ordinaria.
BEDETTI Giuseppe.	Scelta ordinaria.
SALERNO Giuseppe di Francesco.	Scelta ordinaria.
GRAMEGNA Carmine.	Scelta ordinaria.
CRISCUOLO Alfredo.	Scelta ordinaria.
PARODO Antonio.	Scelta ordinaria.
CERRETTI Mario.	Scelta ordinaria.

(*R. D.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 61)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

AMOROSO Gaetano, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria. Precederà nel ruolo il pari grado *Buondonno* Giuseppe.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

MARETTI Enrico, 1 f. carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
CASTAGNOLI Renato di Gino, ministero guerra in servizio di S. M.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Aramini* Mario. Come contro, cessando dal servizio di stato maggiore, stato maggiore. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cerretti* Mario.
PIATTOLI Mario, 84 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
DE LEO Secondo, comando D. f. « Cuneo » in servizio di S. M.	Come contro. Scelta ordinaria.
RATTI Giuseppe, 3 a.	Come contro. Scelta speciale esami.
MUZIO Domenico, 158 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
SCALA Alessandro, comando D. cr. « Littorio » in servizio di S. M.	Come contro cessando dal servizio di stato maggiore. Scelta ordinaria.
DELL'ERA Renato, comando corpo stato maggiore in servizio di stato maggiore.	Come contro, continuando nel servizio di stato maggiore. Scelta ordinaria.
FRISCIA Carmelo, 20 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
BIANCHI Clemente, comando C. A. Udine, in servizio di stato maggiore.	Come contro continuando nel servizio di stato maggiore. Scelta ordinaria.
RAVAZZONI Mario, comando truppe Somalia	Come contro. Scelta ordinaria.
GHIOLDI Carlo, 32 f. carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
DE MARTIN Arduino, 1 b.	Come contro Scelta ordinaria.
CHIARI Cesare, ministero guerra.	128 f. Scelta ordinaria.
SIMONELLI Amedeo, 22 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
GASTALDI Carlo, 4 a.	Come contro. Scelta ordinaria.
CASTAGNA Lelio, 7 a.	Come contro. Scelta ordinaria.
TIRABASSI Aurelio, 1 b.	Come contro. Scelta ordinaria.
BELLIZZI Michele, 16 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
TAGGI Massimo, 61 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
RANIERI TENTI Luciano, comando D. f. « Firenze » in servizio di S. M.	Come contro. Scelta ordinaria.
BELLANI Ercole, 2 a.	Come contro. Scelta ordinaria.



(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 63).

MAGGIORI

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti maggiori promossi al grado attuale per il titolo per ciascuno indicato è stabilita come appresso:

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

TOTI BURATTI Guerriero.	Avanzamento anticipato. Seguirà nel ruolo *Riva* Annibale.
ANGELINI de BRIVIO CAPRINO Franco.	Avanzamento anticipato.
GRILLINI Cesare Amato.	Avanzamento anticipato.

MERLINO Giovanni.	Avanzamento anticipato.
PISTOLESE Menotti.	Avanzamento anticipato.
MATTIOLI Piero.	Avanzamento anticipato.
PETRELLA Marco Tullio.	Avanzamento anticipato.
ARGENTA Pietro.	Avanzamento anticipato.
	Seguirà nel ruolo *Destro* Adriano.
MANCUSO Francesco.	Avanzamento anticipato.
GLAREY Luigi.	Avanzamento anticipato.
CEVA Vittorio.	Avanzamento anticipato.
FILIPPONI Giovanni.	Avanzamento anticipato.
GIAMMORRETTI Carlo.	Avanzamento anticipato.
GRASSANO Aurelio.	Avanzamento anticipato.
NATA Camillo.	Avanzamento anticipato.
TRAPANI Domenico.	Avanzamento anticipato.
BUCCERI Vincenzo.	Avanzamento anticipato.
AIME Giovanni.	Scelta ordinaria.
BRETTA Alessandro.	Avanzamento anticipato.
VECCHI Valentino.	Avanzamento anticipato.
TRAINA Italo.	Avanzamento anticipato.
CASTROGIOVANNI Vincenzo.	Scelta ordinaria.
PANICO Aldo.	Avanzamento anticipato.
LORI Filippo.	Avanzamento anticipato.
FIORANI Decio.	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *De Stefanis* Giacinto.
DE PAOLA Vincenzo.	Avanzamento anticipato.
BOTTIGLIERI Tommaso.	Scelta speciale esami.
MONETTI Alberto.	Avanzamento anticipato.
FUSCO Ermanno.	Scelta ordinaria.
BREZZI Napoleone.	Avanzamento anticipato.
ROMA Giuseppe.	Avanzamento anticipato.
LUCARELLI Mario.	Avanzamento anticipato.
CONTESSI Francesco.	Scelta ordinaria.
GHIGLIONE Armandi	Avanzamento anticipato.
MENESTRINA Mario (ruolo I.G.M.).	Scelta speciale esami.
PETRICCIOLI Luigi.	Avanzamento anticipato.
FACCINI Angelo.	Scelta ordinaria.
RICCI Riccardo.	Avanzamento anticipato.
BERTONE Giuseppe.	Avanzamento anticipato.
CASSINI Secondo.	Avanzamento anticipato.
SANTULLI Francesco.	Scelta ordinaria.
PERRONE Renato.	Avanzamento anticipato.
FERRONE Nestore Graziano.	Avanzamento anticipato.
SILLI Oreste.	Istituto superiore guerra.
COLUCCI Gregorio.	Scelta ordinaria.
SALVAN Antonio.	Avanzamento anticipato.
BRUCCHIERI Salvatore.	Avanzamento anticipato.
CORONA Augusto.	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *Barbarino* Pietro.
PETTIROSSI Achille.	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *Caroprese* Pasquale.
ZUCCHERMAGLIO Ferruccio.	Scelta ordinaria.
DEFILIPPI Guido.	Scelta ordinaria.
GUIDETTI Federico.	Scelta ordinaria.
ORLANDELLA Vittorio ..	Scelta ordinaria.
ROMANO Nilo.	Scelta ordinaria.
DI DIO Carlo.	Scelta ordinaria.
DE ROCCO Giuseppe.	Scelta ordinaria.
CIANCI nob. Annibale.	Scelta ordinaria.
D'AMICO Sebastiano.	Scelta ordinaria.
VALENTE Giuseppe (ora deceduto).	Scelta ordinaria.
CAMPANILE Eugenio.	Scelta ordinaria.
LATTARI Giovanni.	Scelta ordinaria.
ZILIOLI Emilio.	Scelta ordinaria.

Con anzianità 28 agosto 1939-XVII:

ALLODI Renato.	Avanzamento anticipato.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

MINELLI Alessandro.	Scelta ordinaria
DE CARLI Gaetano.	Scelta ordinaria.
RAFFO Carlo.	Scelta ordinaria.
MUSACCHIO Emilio.	Scelta ordinaria.
SALVAGGIO Francesco.	Scelta ordinaria.
DE MIRANDA Francesco.	Scelta ordinaria.
BOCCO Carlo.	Scelta ordinaria.
BERTI Augusto.	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *Fornari* Pasqualino.
UCCI Osvaldo.	Scelta ordinaria.
RICCI Adolfo.	Scelta ordinaria.
GIANQUINTO Alberto.	Scelta ordinaria.
TOMASSI Temistocle.	Scelta ordinaria.
BUZZI Giovanni.	Scelta ordinaria.
DEL CARRETTO marchese nob. dei Signori di Ponti e Sessame Stefano.	Scelta ordinaria.
COLLARILE Nicola.	Scelta ordinaria.
BONSERIO Francesco.	Scelta ordinaria.
CAMPINI Ugo.	Scelta ordinaria.
CAMIN Carlo.	Scelta ordinaria.
IPPOLITO Guglielmo (ruolo I.G.M.).	Scelta ordinaria.
PIRRO Giacomo.	Scelta ordinaria.
AGOSTINELLI Luigi	Scelta ordinaria.
QUINTILIANI Oscar.	Scelta ordinaria.
BORELLI Ugo.	Scelta ordinaria.
SALVADORI Tullio.	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *Baldini* Francesco.
GIACONIA Gaetano.	Scelta ordinaria.
PIZZI Giuseppe.	Scelta ordinaria.
SPERANZA Ettore.	Scelta ordinaria.
COTROMANO Pietro.	Scelta ordinaria.
FRIAGLIA Corrado.	Scelta ordinaria.
PESANDO Renato.	Scelta ordinaria.
LANZETTA Domenico.	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *Moscardelli* Giuseppe.
PALMIERI Vincenzo.	Scelta ordinaria.
CAMBI Giovanni.	Scelta ordinaria.
PEPE Luigi.	Scelta ordinaria.
MAZZARA Corrado.	Scelta ordinaria.
CAMPANA Cesare.	Scelta ordinaria.
PASOLINI Carlo.	Scelta ordinaria.
CALAMIDA Rafaele Enrico.	Scelta ordinaria.
TERRANOVA Carmelo.	Scelta ordinaria.
CORRADIN Antonio.	Scelta ordinaria.
MINCHIOTTI Guglielmo.	Scelta ordinaria.
LEARDI Aniceto Giuseppe.	Scelta ordinaria.
DI LOLLI Umberto.	Scelta ordinaria.
PERBELLINI SADY Ugo.	Scelta ordinaria.
LUCIANI Domenico.	Scelta ordinaria.
BERTAGNOLIO Severino.	Scelta ordinaria.
FABBRI Ugo.	Scelta ordinaria.
BUONANNO Isidoro.	Scelta ordinaria.
ONIDA Ettore.	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *Menicatti* Francesco.
BOCCHI Pietro.	Scelta ordinaria.
BRAVI Arnaldo (ruolo I.G.M.).	Scelta ordinaria.
CINTOLI Giuseppe.	Scelta ordinaria.

AIASSA Bartolomeo Remigio.	Scelta ordinaria.
PRAT Felice.	Scelta ordinaria.
MUSSO Modesto.	Scelta ordinaria.
CARTELLA Emanuele.	Scelta ordinaria.
CHIAPPA Aurelio.	Scelta ordinaria.
FALCONI Angelo.	Scelta ordinaria.
BERGANCINI Francesco.	Scelta ordinaria.
BOCCHINO Francesco.	Scelta ordinaria.
ROSSATO Marcello.	Scelta ordinaria.
VULPITTA Giulio.	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *Iorio* Alfredo.
BEZZI Leopoldo.	Scelta ordinaria.
GRATTAROLA Giuseppe.	Scelta ordinaria.
GORETTI Ugolino.	Scelta ordinaria.
BATTAGLIA Alfio.	Scelta ordinaria.
LAPILLI Pietro.	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *Lasagna* Cesare.
DELL'ARTE Eugenio.	Scelta ordinaria.
CAPOBIANCO Saverio.	Scelta ordinaria.
CUTRERA Emanuele.	Scelta ordinaria.
QUARANTA Ubaldo.	Scelta ordinaria.
SEBASTIANI Baldassarre.	Scelta ordinaria.
FARINACCI Armando.	Scelta ordinaria.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 64)

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

SORDI Donato, 71 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
	Precederà nel ruolo il pari grado *La Stella* Michele.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

RIVA Annibale, comando D. f. « Lombardia ».	Come contro.
	Istituto superiore di guerra.
	Precederà nel ruolo il pari grado *Toti Buratti* Guerriero.
DESTRO Adriano, 55 f.	Come contro.
	Avanzamento anticipato.
	Seguirà nel ruolo il pari grado *Petrella* Marco Tullio.
DE STEFANIS Giacinto, 1 f. carrista.	Come contro.
	Avanzamento anticipato.
	Seguirà nel ruolo il pari grado *Lori* Filippo.
BARBARINO Pietro, comado D. f. « Marche » in servizio di stato maggiore.	63 f., cessando dal servizio di stato maggiore.
	Istituto superiore di guerra.
	Seguirà nel ruolo il pari grado *Brucchieri* Salvatore.
CAROPRESE Pasquale, comando D. f. « Torino » in servizio di stato maggiore.	82 f. cessando dal servizio di stato maggiore.
	Istituto superiore guerra.
	Seguirà nel ruolo il pari grado *Corona* Augusto.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

FORNARI Pasqualino, 7 a.	5 a.
	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bocco* Carlo.

BALDINI Francesco, 87 f.	Come contro. Scelta ordinaria. Seguirà nel ruolo il pari grado *Borelli* Ugo.
MOSCARDELLI Giuseppe, ministero guerra.	Come contro. Istituto superiore guerra. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pesando* Renato.

Con anzianità e decorrenza assegni 7 settembre 1939-XVII:

MENICATTI Francesco, comando truppe Somalia.	Come contro. Scelta ordinaria. Seguirà nel ruolo il pari grado *Buonanno* Isidoro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 63).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

IORIO Alfredo, comando truppe Galla Sidama.	Come contro. Scelta ordinaria. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossato* Marcello.
LASAGNA Cesare, 10 b.	11 b. Scelta ordinaria. Seguirà nel ruolo il pari grado *Battaglia* Alfio.
ROMANO Enrico, comando truppe Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria. Seguirà nel ruolo il pari grado *Farinacci* Armando.
BELLODI Giuseppe, R. accademia fanteria e cavalleria.	56 f. Scelta ordinaria.
ABBONDI Alfredo, 41 f.	9 f. Scelta ordinaria.
CRISCI Duilio, 14 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
BELLUCCI Alberto, comando C. A. Bari.	208 f. Scelta ordinaria.
MILANESE Alessandro, r. c. m.	Come contro. Scelta ordinaria.
BRUNI Nicola, 23 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
DE FILIPPO Giovanni, comando tappa A.O. Napoli.	Come contro. Scelta ordinaria.
MOSCARDINI Giovanni, 73 f.	80 f. Scelta ordinaria.
NICCOLAI Francesco, 66 f.	Come contro Scelta ordinaria.
DEL BIANCO Gino, 56 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
CASTRATI Armando, 128 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
de CHIARA Oreste, 21 btg. carr' assalto.	3 f. carrista. Scelta ordinaria.
ROGGERO Livio, I settore copertura.	Come contro. Scelta ordinaria.
CRUCILLA' Nicolò, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Scelta ordinaria.
MACAUDA Pietro, 21 f.	9 f. Scelta ordinaria.
BRANCATI Armando 232 f.	XIV settore copertura. Scelta ordinaria.

CARLI Gaetano, deposito misto truppe R. esercito Egeo.	140 f. Scelta ordinaria.
SPAZIANI Publio, 152 f.	11 f. Scelta ordinaria.
SARTIRANA Pietro, 43 f.	67 f. Scelta ordinaria.
LICHERI Bachisio, 85 f.	76 f. Scelta ordinaria.
PILI Erminio, 158 f.	85 f. Scelta ordinaria.
OGGIONI Giovanni, 6 a.	4 a. Scelta ordinaria.
BRUSADIN Domenico, 51 f. per btg. S.A.S.	Come contro. Scelta ordinaria.
SCALONE Rosario, 75 f.	4 f. Scelta ordinaria.
BRANCATI Giuseppe, comando truppe Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria.
SONETTI Francesco, comando D. f. « Bologna ».	Come contro. Istituto superiore guerra.
POZZO Benvenuto, 6 a.	11 a. Scelta ordinaria.
TROTTA Francesco, 18 f.	XIII settore copertura. Scelta ordinaria.
ADAMO Ernesto, comando militare stazione Palermo.	Come contro. Scelta ordinaria.
BUGLIONE Pasquale, 81 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
BASSI Alessandro, comando truppe Somalia.	Come contro. Scelta ordinaria.
GRAZIANO Germano Romeo, comando truppe Zara.	9 f. Scelta ordinaria.
FIALE Francesco, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Scelta ordinaria.
DONATO Ugo, 2 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
BASSOT Filippo, comando truppe Somalia.	Come contro. Scelta ordinaria.
GAY Enrico, 2 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
MORETTI Dino, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Scelta ordinaria.
GAMBINO Alfio, distretto Gorizia, O.S.C.G.	14 f. Scelta ordinaria.
BAMBAGINI Duilio, 23 f.	51 f. Scelta ordinaria.
CALO' Felice, comando militare stazione Firenze.	37 f. Scelta ordinaria.
BARLETTA Luigi, 50 f.	13 f. Scelta ordinaria.
D'ADDABO Francesco, 65 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
MORVILLO Salvatore, sezione spolettificio R. Esercito Torre Annunziata.	Come contro. Scelta ordinaria.
ZANOTTO Mario, 56 f.	71 f. Scelta ordinaria.
BURAGGINA Antonio, 2 f.	208 f. Scelta ordinaria.
MELONI Arrigo, 2 gra.	Come contro. Scelta ordinaria.
MARSICO Oreste, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Scelta ordinaria.

PELLIN Albino, 93 f.	12 f. Scelta ordinaria.
AGNESA Arturo, distretto Oristano.	31 f. Scelta ordinaria.
SABBADINI Didimo Giuseppe, comando truppe Somalia.	Come contro. Scelta ordinaria.
TEDESCO Ernesto Vincenzo, 82 f.	Deposito 39 f. Scelta ordinaria.
FALCONE Cosimo, 151 f.	73 f. Scelta ordinaria.
RANDONE Salvatore, comando C. A. Tripoli.	Come contro. Scelta ordinaria.
FRANCESCONI Giuseppe, 9 f.	44 f. Scelta ordinaria.
RINALDI Giuseppe, 7 f.	34 f. Scelta ordinaria.
di DEMETRIO Gino, comando corpo stato maggiore in servizio di S. M.	47 f., cessando dal servizio di stato maggiore. Istituto superiore guerra.
DI MARINO Alfonso, comando truppe Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria.
MERCURI Giovanni, 2 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
CLEMENTE Giuseppe, 52 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
FONTANA Roberto, 91 f.	VII settore copertura. Scelta ordinaria.
CARAZZA Vittorio, 1 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
PRELLI Augusto, 88 f.	22 f. Scelta ordinaria.
MONTESI Giovanni, 57 f.	17 f. Scelta ordinaria.
RODELLA Luigi, 232 f. per 4 compagnia chimica.	Come contro, cessando assegnazione. Scelta ordinaria.
FUSCO Salvatore, I settore copertura.	Come contro. Scelta ordinaria.
MAGGI Ascenzo, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
CESARI Pallas, ministero guerra.	93 f. Scelta ordinaria.
ROSSI Matteo, 15 f. (per S.A.U.C.).	Come contro. Scelta ordinaria.
DIANA Giuseppe, 67 f.	IV settore copertura. Scelta ordinaria.
MELATI Silvestro, X settore copertura.	VI settore copertura. Scelta ordinaria.
SALAMONE Marcello, 11 a.	4 a. Scelta ordinaria.
ANNOSCIA Nicola, comando truppe Galla Sidama.	Come contro. Scelta ordinaria.
RICCI Giovanni, distretto Mantova.	231 f. Scelta ordinaria.
BOVE Giuseppe, 4 f. carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
DI MARCO Armando, 226 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
SPAZIANI Cesare, 26 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
MACRI Carlo, direzione artiglieria C. A. Alessandria.	IV settore copertura. Scelta ordinaria.
BARBERIS Luigi, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.

IENGO Mario, 116 f.	202 btg. mitraglieri. Scelta ordinaria.
DE VECCHI Pietro, 54 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
MARANO' Ciro, 47 f.	48 f. Scelta ordinaria.
MANGANO Giuseppe, 31 f. carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
ALTERIO Claudio, 36 f.	34 f. Scelta ordinaria.
BELLEZZA Antonio, 139 f.	94 f. Scelta ordinaria.
EGIZJ Alfredo, comando C. A. Bengasi in servizio di stato maggiore.	6 a., cessando dal servizio di stato maggiore Istituto superiore guerra.

Con anzianità 20 novembre 1939-XVIII:

CASANUOVA Paolo, 127 f.	Come contro. Scelta ordinaria.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 63*).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI AD ANZIANITÀ

Con anzianità 16 settembre 1939-XVII:

FAIVANO Mario, 128 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Corigliano* Mario
QUARTIERO Gerolamo, 24 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Milone* Francesco.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 63*).

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

SANTELLI Alfredo, 59 f.	Come contro. Seguirà provvisoriamente nel ruolo *Silvestro* Luigi.
NATALE Alessandro, 89 f.	Deposito 39 f. Seguirà provvisoriamente nel ruolo *Zurletti* Francesco.
SESSI Napoleone, scuola militare Napoli.	139 f. Seguirà provvisoriamente nel ruolo *Spadetta* Federico.
ASSANTI Walter, 2 f.	r. c. m. Seguirà provvisoriamente nel ruolo *Paroldo* Cesare.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 63*).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI.

BERARDI Alberto (ora in ausiliaria). — L'anzianità assoluta e relativa dell'ufficiale, nel grado attuale, è stabilita al 30 giugno 1939-XVIII. Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Bogani* Giovanni.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 64*).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Con anzianità 8 luglio 1939-XVIII:

FARINA Aleardo, comando II C. A. (richiamato in servizio).	Cessa dal richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Moccia* Francesco.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 86*).

MAGGIORI

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti maggiori è stabilita come appresso:

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

POLI Emiliano.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Castrogiovanni* Vincenzo e seguirà nel proprio ruolo *Parziale* Benedetto.
FUSAR Poli Giovanni.	Id. id. id. id. del s.p.e. *Fiorani* Decio.
APICELLA Francesco.	Id. id. id. id. id. id. *Corona* Augusto.
MINARDI Giuseppe.	Id. id. id. id. id. id. *Romano* Nilo.
DE CRISTOFANO Antonio.	Id. id. id. id. id. id. *De Rocco* Giuseppe.
GUITTI Luigi.	Id. id. id. id. id. id. *Lattari* Giovanni.
PRETE Raffaele.	Id. id. id. id. id. id. *Zilioli* Emilio.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

FRIGINO Salvatore Vittorio. CORTESI Otello.	Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Ucci* Osvaldo.
PERCHIAZZI Saverio.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Friaglia* Corrado.
ROMAGNOLI Pietro. GENGAROLI Ugo.	Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Campana* Cesare.
SPERANZA Vitantonio.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Terranova* Carmelo.
IRACA' Antonino.	Id. id. id. id. id. id. *Luciani* Domenico.
FERRARIS Battista.	Id. id. id. id. id. id. *Fabbri* Ugo.
COSTA Aristide.	Id. id. id. id. id. id. *Bravi* Arnaldo.
UNIA Pietro.	Id. id. id. id. id. id. *Vulpitta* Giulio.
VALLE Ettore.	Id. id. id. id. id. id. *Bezzi* Leopoldo.
GIULIANI Giulio Cesare.	Id. id. id. id. id. id. *Cintoli* Giuseppe.
VERNONI Michelangelo.	Id. id. id. id. id. id. *Ricci* Adolfo.
BIANCO Ettore.	Id. id. id. id. id. id. *Pesando* Renato.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 16-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 94*).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI AD ANZIANITÀ

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

ALLIONE Giulio, distretto Torino.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Rinaldi* Francesco e seguirà nel proprio ruolo *Paolini* Eugenio.
PENNATI Giovanni, ministero guerra (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Sala* Cristoforo.

PANDOLFI Giulio Luigi, deposito territoriale Mogadiscio (richiamato in servizo).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Bovera* Mario.
BELLOMO Arturo, 3 f. (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Flora* Giuseppe.
AIELLO Gaetano (ora in ausiliaria), distretto Cosenza.	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Vareschi* Giosuè e seguirà nel fuori organico *Civolari* Carlo.
DE FALCO Elia, ministero guerra (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Mangoni* Antonio.
MATTINA Roberto, distretto Gorizia.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Marchetti* Giannetto.
AGOSTA Giuseppe, distretto Siracusa (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *De Toma* Adolfo.
CERUTI Giuseppe, distretto Ferrara (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Parisi* Filippo.
PIAZZOLI Stanislao, distretto Bologna.	Come contro.
TURRA Aldo, distretto Littoria (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio.

Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Errico* Vittorio.

MARRA Angelo, 70 f. (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Bonessa* Ottorino.
COSTA Giuseppe, delegazione trasporti militari Trieste (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Massano* Luigi.
VITALI Luigi, 5 a. (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il par grado *Zonghi* Giuseppe.
MARTINETTI Aldo, distretto Sassari (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Fabbri* Fausto.
PISANI Antonio, 20 f. (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Strisino* Cesare.

(*R. D.* 2-12-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 86).

TRASFERIMENTI

PRIMI CAPITANI

DE JULIIS Alboino, 49 f. (richiamato in servizio).	62 f. (continuando richiamo in servizio).
LAURITI Giuseppe, 46 f. (richiamato in servizio).	208 f. (continuando richiamo in servizio).
MASSONI Federico, 32 f. (richiamato in servizio).	Personale Governo stabilimeti militari pena continuando richiamo in servizio).

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

CAPITANI

DEL BIANCO Giuseppe, 3 f. (richiamato in servizio).	61 f. (continuando richiamo in servizoi).
ADINOLFI Valentino, 94 f. (richiamato in servizio).	Deposito 19 f. f. (continuando richiamo in servizio).

TORRE Alberto, 51 f. (richiamato in servizio). | 75 f. (continuando richiamo in servizio).
CERESA Augusto, 37 (richiamato in servizio). | Deposito settoriale Lanzo (continuando nel richiamo in servizio).
TIMPANI Edoardo, 48 f. (richiamato in servizio). | Deposito misto truppe Egeo Barletta (continuando richiamo in servizio).
LIOTTA Giuseppe, 3 f. (richiamato in servizio). | ; f. continuando richiamo in servizio).
BONUGLIA Amedeo, 71 f. (richiamato in servizio) | 52 f. continuando richiamo in servizio).
DI STEFANO Gaetano, distretto Palermo (richiamato in servizio). | 5 f. continuando richiamo in servizio).
CASTELLANA Ugo, 86 f. (richiamato in servizio). | 2 f. (continuando richiamo in servizio).

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

(Art. 74 legge 23 dicembre 1937-XV, n. 2373).

Con anzianità 29 dicembre 1939-XVII:

RICCI Stefano, comando zona militare Ravenna.
DE CICCO Adriano, comando truppe Harar (richiamato in servizio). | Come contro, continuando richiamo in servizio

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 86).

TENENTI COLONNELLI.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti tenenti colonnelli è stabilita come appresso:

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

LOPES NUNES Ivo. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Torti* Francesco.
BALIVIERA Mario. | Id. id. id. id. id. id. *Salomone* Riccardo.
BRUNO Agostino. | Id. id. id. id. id. id. *Bogani* Giovanni.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

ZALLIO Vittorio. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Fiori* Vittorio.
DEGLI UOMINI Giov Battista. | Id. id. id. id. id. id. *Sensi Contugi* Giuseppe.
SCIACCA Salvatore. | Id. id. id. id. id. id. *Ottalevi* Mario.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 91).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

IANNELLI Alfredo, comando zona militare Milano. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado Romeres Gaetano e seguirà nel proprio ruolo *Curti* Luigi.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni* 1 *agosto* 1939-XVII:

BRACCINI Federico, comando 7 brigata coloniale (richiamato in servizio).	Come contro continuando richiamo in servizio. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Salomone* Riccardo e seguirà nel proprio ruolo *Baliviera* Mario.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 86).

(Art. 74 legge 23 dicembre 1937-XV, n. 2373).

Con anzianità 29 *dicembre* 1939-XVIII:

MARINI Annibale, comando zona militare Genova.	Come contro.
GIACHETTI Ottavio, distretto Torino (richiamato in servizio).	Come contro, continuando richiamo in servizio.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 86).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 100 legge avanzamento).

MAGGIORI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

PERSIANI Enrico, 127 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mascaretti* Francesco.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

SALOMONE Giovanni, ministero guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Raucci* Alberto.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

BALESTRA Rocco, 34 f.	92 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *Coppola* Ermenegildo.
DEL PRETE Francesco, 39 f.	Come contro.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

RIZZI Ernesto, 38 f.	66 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *Inglilieri* Francesco.
MANCIANTINI Secondo, comando D. f. « Calabria » (Sassari).	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 92).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

RUSCICA Ezechia Paolo, comando truppe Eritrea.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *La Valle* Alessandro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 92).

(Art. 26 legge avanzamento).

MAGGIORI

Dal 30 giugno 1939-XVIII.

Con anzianità 9 dicembre 1934-XII:

BASSI Ugo, 63 f.	30 f.
FERRARESI Battista, 31 f. carrista.	3 f. carrista.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XII:

LALOMIA Giuseppe, 3 f.	Come contro.
PRISCO Vincenzo, 4 f. carrista.	Come contro.

Con anzianità 7 gennaio 1935-XIII:

GUERRAZZI Ugo, 1 gra.	Ministero guerra.

Con anzianità 2 luglio 1935-XIII:

GEMINI Celeste, ministero guerra.	Come contro.
FERRONI Vincenzo, comando G. a. F., C. A. Bolzano.	Come contro.

Con anzianità 3 luglio 1935-XIII:

SIMONI Gino, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	Come contro.

Con anzianità 17 agosto 1935-XIII:

INGUAGGIATO Rodolfo, 80 f.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 91).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

DI MAURO Cesare, 40 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cavaceppi* Renato.
FONTIERI Achille, 11 b.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Manc* Pietro.
LA ROCCA Alfredo, 88 f.	Personale governo stabilimenti militari pena.
ZACCARI Amedeo, 32 f.	Come contro.
LUCCHETTI Carlo, distretto Orvieto.	Come contro.
CAPOBIANCO Francesco, personale governo stabilimenti militari pena.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Montini* Armando.
SALA Giuseppe di Giovanni, comando truppe Eritrea.	Come contro.

Con anzianità 3 gennaio 1929-VII:

VITAGLIANO Alfonso, 88 f.	36 f.
LUPO Giov. Battista, distretto Palermo.	4 f.

Con anzianità 4 gennaio 1929-VII:

SANGIORGIO Antonino, comando truppe Eritrea.	Come contro.

Con anzianità 7 gennaio 1929-VII:

TERRANOVA Paolo, comando zona militare Palermo.	Come contro.

Con anzianità 8 gennaio 1929-VII:

BONACCORSI Giorgio, deposito 226 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Donnini* Giacinto.
CULTRERA Salvatore, ministero guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Donnini* Giacinto.

Con anzianità 9 gennaio 1929-VII:

GRECO Ambrogio, 42 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Merend* Ottaviano.
ABRATE Attilio, 28 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Merend* Ottaviano.
BERARDELLI Eduardo, comando truppe Eritrea.	Come contro.

CITTERIO Enrico, 8 f.	Come contro.
OGNIBENE Salvatore, 42 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Santoro* Giuseppe di Cosimo.
MICHELI Aristide, comando truppe Amara.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cantoni* Romeo.
FABBRI Giovanni, 54 f.	Come contro.
ALBERTELLI Cesare, istituto superiore guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Avila* Vito.
SCARAMUCCI Tullio, distretto Bolzano.	36 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *Morico* Domenico.
SANNA Virgilio, comando militare stazione Roma.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Russo* Giovanni.
PATRUNO Pasquale, 20 f.	Distretto Roma II. Seguirà nel ruolo il pari grado *Zappelli* Gino.
PORTANOVA Antonio, 20 f.	Come contro.
ZAFFIRO Carmelo, 67 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pizzetti* Arturo.
MASSENZA Giovanni, distretto Chivasso (asp. inf. serv.).	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Grassi* Achille.

Con anzianità 10 *gennaio* 1929-VII:

SFORZA Arturo, 48 f.	distretto Barletta.

Con anzianità 16 *marzo* 1929-VII:

TAMBATO Domenico, 19 f.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 91).

CAPITANI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 10 *maggio* 1929-VII:

NORANDO Camillo, 67 f.	Come contro.

Con anzianità 2 *giugno* 1929-VII:

VANNI nob. dei principi di S. Vincenzo Amerigo, 12 b.	Come contro.

Con anzianità 2 *luglio* 1929-VII:

SERPICO Gaetano, 3 f.	31 f.

Con anzianità 20 *luglio* 1929-VII:

FALCONE Claudio, comando militare stazione Genova.	Come contro.

Con anzianità 28 *luglio* 1929-VII:

MASCIOLI Guido, reparto autonomo Giacomo Medici.	Come contro.

Con anzianità 13 agosto 1929-VII:

BENEVENTANO del BOSCO Ugo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.

Con anzianità 17 agosto 1929-VII:

VALIANI Gustavo, 83 f.	Deposito 27 f.

Con anzianità 22 novembre 1929-VIII:

BARTOLINI Domenico, 81 f.	Come contro.

Con anzianità 7 dicembre 1929-VIII:

STIFFAN Luigi, 4 a.	Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

ROSSANIGO Ernesto, distretto Vercelli.	Come contro.
TOSI Antonio, 77 f.	Come contro.

Con anzianità 2 gennaio 1930-VIII:

CONDEMI Pasquale, 77 f.	Come contro.
AGUGGIA Luigi, 6 a.	Come contro.
GUIDI Ciro Menotti, 87 f.	Come contro.
SPAGNOLO Ovidio, 7 b.	Come contro.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Spano* Paolo.

Con anzianità 4 gennaio 1930-VIII:

DE GIUSTI Giovanni, 35 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Cremonini* Giuseppe.
MUSCARELLO Francesco, 65 f.	66 f. Seguirà nel ruolo il pari grado *Maraglino* Orazio.
PERROTTA Luigi, comando truppe Zara per btg. mitraglieri « Diaz ».	Come contro.

Con anzianità 6 gennaio 1930-VIII:

FALLACE Umberto, r. c. m. per btg. lanc.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Percia* Biagio.
SANTANGELO Vincenzo, comando truppe Somalia.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Brusati* Pietro.
BARONI Giuseppe, 93 f.	Come contro.
AMBROSINI Domenico, 34 f.	Come contro.
MONTANINI Alessandro, distretto Milano I (ufficio centrale O.S.C.G.).	Come contro.
FADDA Salvatore, 46 f.	Come contro.
ROSSI Fausto, 51 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Orelli* Romeo.
SANTULLI Pasquale, 68 f.	Come contro.

Con anzianità 7 gennaio 1930-VIII:

BENFENATI Aldo, 49 f.	Come contro.
PARISI Achille, 77 f	Personale governo stabilimenti militari pena.

(*R., D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 91).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 110 legge avanzamento).

CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII e, dalla stessa data, sono richiamati in temporaneo servizio effettivo:

Con anzianità 28 novembre 1929-VII:

PUTZOLU Domenico, 17 f.	Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

FANI Mario, 127 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Farina* Pietro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 91).

(Art. 26 legge avanzamento).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII, e dalla stessa data sono richiamati in temporaneo servizio effettivo:

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

LIBERI Antonino, 14 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Tripputi* Luigi.

Con anzianità 9 gennaio 1929-VII:

BIGAZZI Lorenzo, 68 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Salottolo* Michelangelo.
VOLPE Pietro, 91 f.	Come contro.
PROCACCI Girolamo, 80 f.	Come contro.
PAPINI Silvio, 88 f.	Come contro.
BUGAUDI Giuseppe, 63 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ricca* Raffaele.
CRESTA Teodoro, distretto Cuneo.	Come contro.
AGOSTINI Raffaele, id. Rodi.	Come contro.
CATALISANO Umberto, 37 f.	Come contro.
LANDESCHI Olinto, 1 f. G. a F.	Come contro.
GIACHINO Emilio, 64 f.	Come contro.
DE IULIIS Alboino, 225 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cristofari* Angelo.
LAURITI Giuseppe, 46 f.	Come contro.
MASSONI Federico, 32 f.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 91).

CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII, e dalla stessa data sono richiamati in temporaneo servizio effettivo:

Con anzianità 2 giugno 1929-VII:

IANNI Italo, 58 f.	Come contro.
	Precederà nel ruolo il pari grado *Rondini* Francesco.
IANNOTTA Antonio, 75 f.	Come contro.
DEL BIANCO Giuseppe, 3 f.	Come contro.
CASTELLINA Ugo, 86 f.	Come contro.
MOLTEDO Corrado, distretto Viterbo.	Come contro.
SANTONOCITO Salvatore, 76 f.	Come contro.

Con anzianità 7 agosto 1929-VII:

RIZZI Ottorino, 29 f.	Come contro.

Con anzianità 26 agosto 1929-VII:

RUBBOLI Livio, 23 f.	Come contro.

Con anzianità 17 settembre 1929-VII:

IUSPA Gerardo, comando truppe Eritrea (deposito centrale truppe coloniali Napoli).	Come contro.

Con anzianità 12 dicembre 1929-VIII:

PANDOLFI Alessandro, 79 f.	Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

DALMAZZO Clemente, comando militare stazione Verona.	Come contro.
BUCCOLINI Mario, 226 f.	Come contro.
LO CELSO Ugo, 1 f.	Come contro.
BERARDINONE Pasquale, 232 f.	Come contro.
ANATRINI Agostino, comando militare stazione Pisa.	Come contro.
COFFA Arnaldo Pietro, 4 f.	Come contro.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Farina* Pietro.

IMPAVIDO Giovanni, direzione commissariato C. A. Tripoli.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Focarini* Giovanni.

Con anzianità 2 gennaio 1930-VIII:

SERAFINI Gaetano, 51 f.	Come contro.
GIOVANNELLI Raffaello, 87 f.	Come contro.
DE LUCIA Pietro, 14 f.	Come contro.
AGNOLFI Valentino, 95 f.	Come contro.
MAGISTRO Luigi, 51 f.	Come contro.
ORLANDI Romeo, distretto Rodi.	Come contro.
BARBERIO Domenico, 3 f.	Come contro.

Precederanno nel ruolo il pari grado *D'Amore* Giovanni.

PAGANUZZI Mariano, comando truppe Somalia.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *D'Amore* Giovanni.
MANZELLA Carmelo, deposito 81 f. (reparto G. Medici).	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pignatta* Giuseppe.

Con anzianità 4 gennaio 1930-VIII:

AMICARELLI Francesco, 16 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Filoramo* Onofrio.
BATTIATO Andrea, comando truppe Somalia	Come contro.
COLAROSSI Felice Pietro, 80 f.	Come contro.
TORRE Alfredo, 51 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pastore* Gaetano.

Con anzianità 6 gennaio 1930-VIII:

URRU Giovanni, 60 f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Rossi* Ugo di Raimondi.
CERESA Augusto, 37 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossi* Ugo di Raimondi.
CECERE Francesco, 157 f.	Come contro.
GELMINI Cipriano, 11 f.	Come contro.
GIANNANGELI Carlo, 13 f.	Come contro.
PIANA Federico, 3 a.	Come contro.
ORRU' Giuseppe, 58 f.	Come contro.
TIMPANI Edoardo, 48 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Accolla* Filippo.
MARCHIO' Giuseppe, 15 f.	Come contro.
LIOTTA Giuseppe, 3 f.	Come contro.

Con anzianità 7 gennaio 1930-VIII:

VERALDI Giuseppe, r. c. .m	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Fissore* Alfredo.
VITO COLONNA Odoacre, 14 f.	Come contro.
BONUGLIA Amedeo, 71 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferruti* Ferruccio.
VENTURINI Dino, 87 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Bartoli Petroni* Ugo.
PIACENZOTTI Guido, distretto Verona	Come contro.
LOVAGLIO Enrico, I settore copertura.	Come contro.
DI STEFANO Gaetano, distretto Palermo.	Come contro.
TAMBONE Salvatore, 48 f.	Come contro.
CERRONI Giov. Battista, 20 autogruppo.	Come contro
NEGRO Paolo, distretto Ivrea.	Come contro.

Con anzianità 8 gennaio 1930-VIII:

PALERMO Giuseppe, 12 f.	Come contro.

(R. D. 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 91*).

PRIMI CAPITANI

ROGGERO Agostinangelo, comando truppe Harar. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato fuori organico, ai sensi dell'art. 26 legge avanzamento con anzianità 7 gennaio 1929, e dalla stessa data è richiamato in temporaneo servizio effettivo. In data 10 novembre 1939-XVIII, cessa dal richiamo stesso.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 65).

CAPITANI

TOMMASI Silla, in aspettativa per infermità servizio, distretto Grosseto. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato fuori organico ai sensi dell'art. 26 legge avanzamento, con anzianità 7 gennaio 1930-VIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Stefano* Gaetano.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 65).

COLAO Fernante Salvatore, comando XXXII settore copertura. — In data 30 giugno 1939-XVII, è collocato fuori organico ai sensi dell'art. 26 legge avanzamento, con anzianità 2 giugno 1929, e, dalla stessa data è richiamato in temporaneo servizio effettivo.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Rondini* Francesco.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 66).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MAGLIARI GALANTE Luigi, in servcizio di S. M. istituto superiore guerra, insegnante aggiunto.	Come contro. (A scelta speciale esami). Precederà nel ruolo il pari grado *Boni* Quirino.

(*R. D.* 5-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 62).

MINGIONE Tommaso, ministero guerra.	Come contro.
ODETTI nob. dei conti di Marcorengo Paolo, « Nizza ».	Come contro.
SPILIMBERGO (di) Walframo Enrico, nob. conte Palatino, signore di Spilimbergo, Zuccola e terre annesse, comando D. f. Cremona, in servizio di S. M.	Come contro, continuando nel servizio di stato maggiore.
CIOLFI Oscar, « Genova ».	Come contro.
CRISANTI Enrico, ministero guerra, addetto alla persona di S. E. il generale designato d'armata *Marinetti*.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Clerici Bagozzi* Lodovico.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 82).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ASINARI di S. Marzano Roberto, comando gruppo armate ovest.	« Genova », continuando come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Garbiglia* Giov. Battista.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 82).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e con riserva di anzianità relativa*:

PIERONI Luigi, comando D. f. Cagliari.	Come contro. A scelta speciale I.S.C.

(*R. D.* 5-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 62).

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

FRAGHI Andrea, comando truppe Scioa.	Come contro.
	Avanzamento anticipato.
SANNA Francesco, R. corpo truppe Libiche.	XX C. A., addetto alla persona di S. E. il generale di C. A. *Cona*. Avanzamento anticipato.
TESTA ASCHERI Ugo, « Monferrato ».	« Guide ».
	Scelta ordinaria.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Asinari di S. Marzano* Roberto.
(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 83).

MAGGIORI

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti maggiori, promossi a tale grado con anzianità 30 giugno 1939-XVII, è stabilito come appresso:

PIERONI Luigi.	DIAS Ottavio.
MOSCA Umberto.	FERRUZZI nob. di Montefiascone Dino.
CALVI di BERGOLO Vittorio.	MINGIONE Dante.
PUGLISI Achille.	PICOZZI Livio.
SOLIANI RASCHINI conte Antonio.	MICHELONI Pietro.
MARTELLI Gaetano.	PESCOSOLIDO Francesco.
MEMMO nob. patr. veneto, conte Giorgio.	DEL DUCA Eustacchio.
SORBI Mario.	COTTAFAVI Giuseppe.
CORVINO Manlio.	GARBIGLIA Giov. Battista.
ESCLAPON Riccardo.	

(*R. D.* 11-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 82).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

FIORENTINI Nullo, « Vittorio Emanuele II ».	Come contro.
CREMONINI Carlo, « Guide ».	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Bertola* Carlo.
(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 82).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

SARACENO Giuseppe, « Piemonte Reale ».	Come contro.
	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cremonini* Carlo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 82).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 26 legge avanzamento).

MAGGIORI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

OLIVIERI Leonida, ministero guerra, addetto alla persona di S. E. il generale di C. A. *Bergia* Claudio.	« Saluzzo », cessando come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

SALVADORI Guido, comando truppe Somalia. | Come contro.

Con anzianità 5 febbraio 1933-XI:

REZZAGHI Arnaldo, « Alessandria ». | Come contro.
(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 7*).

CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 16 giugno 1929-VII:

ARCIDIACONO Felice, « Aosta ». | Come contro.

Con anzianità 1 ottobre 1929-VII:

BIANCHI Ierone, « Monferrato ». | Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

ARMANO Giorgio, « Piemonte Reale ». | Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Albertazzi* Alberto.
(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 70*).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 26 legge avanzamento).

MAGGIORI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 22 novembre 1931-X:

CAMPANARI nob. di Veroli e marchese Arnaldo, « Vittorio Emanuele II ». | Come contro.

Con anzianità 19 gennaio 1932-X:

TRAVAGLIANTI Salvatore, « Alessandria ». | Come contro.
(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog.*

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 16 gennaio 1929-VII:

PERRONE di S. Martino Paolo, « Nizza ». | Come contro.
(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 70*)

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 104 legge avanzamento).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

LODI Rodolfo, « Firenze ». | Sarà assunto in forza dal distretto Roma II.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 70).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

PALMA Marcello, comando corpo S. M. (in servizio S. M.).	Come contro, cessando dal servizio di S. M. Precederà nel ruolo il pari grado *Bronzini Zapelloni* Riccardo.
ZANDRINO Umberto, 1 a. A.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cambria* Michele.
SALVO Calogero, scuola allievi ufficiali complemento Brà.	Come contro.
ROMANELLI Guglielmo, gruppo artiglieria dell'Elba.	6 a. C. A.
VOSA Vincenzo, 10 a. D. f.	Come contro.
STELLA Vittore, comando artiglieria C. A Genova.	Come contro.
CONTE Antonio, scuola centrale artiglieria (insegnante aggiunto).	Come contro.
DEIDDA Guido, comando C. A. Cagliari, (in servizio S. M.).	Come contro, cessando dal servizio di S. M.
D'AMICO Salvatore, 27 a. D. f.	Come contro.
DI PIETRA Raimondo, 21 a. C. A.	Come contro.
DE FRANCESCO Antonio, 12 G. a. F.	6 a. C. A.
TRAMONTANO Renato, truppe Governo Scioa (in servizio S. M.).	Come contro, cessando dal servizio di S. M Scelta speciale stato maggiore.
ROMANELLI Guido, 20 a. C. A.	Come contro.
MONACO Gino, 20 a. D. f.	Come contro.
TEDESCHI Domenico, ministero guerra.	Come contro.
RANDI Eugenio, 22 a. D. f.	Come contro.
MAYER Vittorio, 20 a. C. A.	Come contro.
DI VUOLO Raffaele, 9 G. a. F.	Come contro.
ROSSOLINI Pietro, 5 a. c.	Come contro.
ITALIA Sebastiano, ministero guerra.	Come contro.
MARADEI Carmine, scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.	Come contro.
MONTALBANO Giovanni, 12 a. C. A.	4 a. C. A.
PASQUINI Pasquino, truppe Galla e Sidama.	Come contro.
VITALE Pietro, 11 G. a. F.	Come contro.
BARBA Guido, 2 a. D. f.	Come contro.
PACINOTTI nobile Giovanni, comando corpo S. M. (in servizio S. M.).	Come contro, continuando nel servizio di S. M.
ZOPPIS Giovanni, ministero guerra.	Come contro.

PECORINI Giulio, 5 a. C. A.	5 a. C.
LUNGAROTTI Enrico, 40 a. D. f.	Come contro.
LILLO Ettore, 21 a. D. mot.	Come contro.
CHIAVARINO Guido istituto superiore guerra (insg agg.) in servizio di S. M.	Come contro, cessando dal servizio di S. M
PEDERZOLLI Mario, istituto superiore guerra (ins. agg.), in servizio di S. M.	Come contro, cessando dal servizio di S. M.
MANCUSO Cataldo, zona militare Brescia (comando Federale Brescia con funzioni di capo di S. M.).	Come contro.
MIRANDA Domenico, truppe Amara.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 81)

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

LOFOCO Michele, ufficio stac. art. Rodi.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *de Chir* Arduino.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BARBERA Giulio, ministero guerra.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Di Lo renzo* Attilio.
RICCI Luigi, 5 a. D. al.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Marcante* Gino.
CANAFOGLIA Edmondo, 49 a. D. f.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Speranza* Giulio.
CUTILLO Enrico, scuola centrale artiglieria.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Massimi* Rodolfo.
FELICI nob. di Cingoli e dei conti Palatini Francesco, com. art. C. A. Bolzano.	1 a. D. f.
TRINCHIERI Ignazio, truppe Eritrea.	Come contro.
BOCCIA Carlo, 51 a. D. f.	Come contro.
MELE Angelo, comando corpo S. M.	Come contro.
MEREU Enzo, 51 a. D. f.	Gruppo artiglieria dell'Elba.
LIPPOLIS Francesco, comando C. A. autotrasportabile.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 81).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ROSATI Arnaldo, 2 a. D. f.	41 a. D. f. (scelta speciale per esami). Seguirà nel ruolo il pari grado *Natoli* Eduardo.
CARRACINI Galliano, comando corpo S. M. (in s. di S. M.).	36 a. D. f. (scelta speciale istit. sup. guerra). Seguirà nel ruolo il pari grado *Costantini* Ernesto. Cessando dal servizio di S. M.
LONGO Domenico, 3 a. c.	1 a. c.
AVETRANI Rodolfo, 21 a. D. mot.	132 a. D. cr.
BONDI Aurelio, 5 a. c.	2 a. C. (per LX gruppo da posiz. Albania).
GUERRIZIO Luca Maria, 1 a. D. f.	Come contro.
D'ALAGNI Raffaele, 20 a. C. A.	Come contro.
MULONE Gaetano, 12 a. C. A. (giudice suppl. tribunale Palermo).	Come contro.
PAUSINI Giuseppe, 4 a. D. al.	2 a. D. al.

DETTORI Ettore, 16 a. D. f.	Come contro.
BRIGNOLE Armando, 10 G. a F.	Come contro.
CARNEVALE Apostolo, comando C. A. Tripoli.	21 a. D. mot.
POLITELLI Roberto, 7 G. a F.	6 a. C. A.
DE MARTINO Avolio Pio, 6 a. C. A.	Come contro.
PIGNATO Angelo, 1 settore copertura.	11 a. C. A.
BONZANI Cesare, ministero guerra (in servizio di S. M.).	56 a. D. f. (scelta speciale ist. sup. guerra). Cessando dal servizio di S. M.
CASTRIOTA Giuseppe, 4 a. c.	Come contro.
BEVERINI Igino, 27 a. D. f.	58 a. D f.
SIMONETTI Arturo, comando truppe Galla e Sidama (in servizio di S. M.).	Come contro (scelta spec. ist. sup. guerra). Cessando dal servizio di S. M.
di RETO Arturo, comando art. C. A. Udine.	23 a. D. f.
SCOTTO Carlo, 50 a. D. f.	Come contro.
ONNIS Gustavo, comando C. A. Torino (in servizio di S. M.).	58 a. D. f. (scelta speciale ist. sup. guerra). Cessando dal servizio di S. M.
ALESSANDRONI Ferdinando, 3 a. D. al. (truppe al deposito).	Come contro.
FRIGENTI Pietro, 12 a. D. f. (gruppo scuola).	9 a. C. A.
LONGO Giovanni, XXV settore copertura.	Come contro.
CRESCIMANNO Giulio, com. truppe Eritrea.	Come contro.
BIANCHI Ugo, comando corpo S. M. (in servizio di S. M.).	Come contro (scelta spec. ist. sup. guerra). Cessando dal servizio di S. M.
GATTA Luigi, comando truppe Eritrea.	Come contro.
DE MEO Gaetano, 3 a. c.	7 a. D. f.
NOVELLI Archimede, 11 G. a F.	Come contro.
MORINI Alfredo, 10 a. C. A. (Libia).	Come contro.
MARI Annunziato, VII settore copertura.	Come contro.
COSTA Ettore, XXI settore copertura.	11 a. C. A.
CERVASIO Renato, 39 f.	43 a. D. f.
SANFELICE Giuseppe, 34 a. D. f.	Come contro.
CINI conte di Pianzano e Castel Cellese Giuseppe, 36 a. D. f.	Come contro.
VIGNALI Ercole, XVII settore copertura.	4 a. A.
GROSSER Carlo, 5 a. c.	20 a. D. f.
LUPIA Francesco, direz. art. C. A. Bolzano in Verona.	Come contro.
DAL PINO Ottorino, comando art. C. A. Milano.	Come contro.
COLETTI Carlo, 27 a. D. f. (gruppo scuola).	131 a. D. cr.
SCORZA Ottavio, 52 a. D. f.	Truppe libiche.
MALOVINI Mario, conmado art. C. A. Alessandria.	Come contro.
BORGIA Augusto, ispettorato artiglieria.	Direzione superiore S.T.A.M.
FAINI Rodolfo, 10 G. a F.	Come contro.
della PERUTA Ettore, 2 a. A.	Come contro.
MASONE Aquilino, 14 G. a F.	Come contro.
BUCCI Italo, 131 a. D. cr.	53 a. D. f.
PORFILIO Ettore, ministero guerra.	Come contro.
LOMBARDI Bernardino, 10 a. D. f.	Come contro.
LE MOLI Raffaele, scuola tiro artiglieria.	Come contro.
ALBARELLA Roberto, 2 a. c.	Deposito 10 a. C. A.
DIRIX Adolfo, direzione art. C. A. Roma.	Come contro.
VIOLA Antonio, comando XIV C. A.	Come contro.
CAVALLI Carlo, VIII settore copertura.	Come contro.
SERI Dino, 8 G. a F.	Come contro.
PECORINI Lolovico, 9 a. D. f.	3 a. C. A.
BAGGIANI Vincenzo, 35 a. D. f.	Come contro.
INGHILLERI Salvatore, comando divis. mot. Trento (in servizio di S. M.).	54 a. D. f. (scelta spec. ist. super. guerra). Cesando dal servizio di S. M.
SARTORI Alessandro di Italo, minist. guerra.	Come contro.
INFELISE Pasquale, 1 a. c.	132 a. D. cr.

CAROLLO Olindo, comando corpo S. M. (in servizio di S. M.).	37 a. D. f. (scelta spec. ist. sup. guerra). Cessando dal servizio di S. M.
FRANCO Emilio, 41 a. D. f.	Comando artiglieria C. A. Roma.
FERRARA Antonino, comando art. C. A. Sicilia.	24 a. D. f.
PETRUCCI Luigi, comando C. A. Firenze.	Come contro (scelta spec. ist. super. guerra).
TUFARELLI nob. Orazio, 26 a. C. A.	Come contro.
AGUS Francesco Efisio Enrico, 16 a. D. f.	15 a. C. A.
CARLI Giovanni, comando corpo S. M. (in servizio di S. M.).	35 a. D. f. (scelta spec. ist. sup. guerra). Cessando dal servizio di S. M.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 81)

MAGGIORI

L'ordine di anzianità relativa, dei seguenti maggiori con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII è stabilito come appresso:

d'AURIA Alfredo.	DAMIANI Domenico.
MICHELOTTI Domenico.	PIOMBINO Giuseppe.
RUTA Alessandro.	COSTADURA Archimede.
TORREGROSSA Achille.	FILIASI Francesco.
MARCHEI Ettore.	QUIRICO Gustavo.
MAZZAGLIA Giuseppe.	CATINELLA Salvatore.
GUASTAMACCHIA Gioacchino.	DI LORENZO Attilio.
SELAN Umberto.	CASTELLANI Giovanni.
ROSSI Vincenzo.	DAVINO Raffaele.
CARLEI Vincenzo.	MARCANTE Gino.
MASTANDREA Antonio.	DEBERNARDI Albino.
SFERRA Aldo.	PERRONE di S. Martino Roberto
GANDOLFI Alberto.	CAMILLONI Giulio.
NARDOVINO Marciano Maria.	SANTUCCI Pietro.
ROLANDO Giovanni.	DESSI Carlo.
SARTORI Alessandro di Francesco.	SCIFONI Luigi.
MILANA Emilio.	PILAN Adolfo.
ALIOTTA Rosario.	NATOLI Eduardo.
COLORETTI Carlo.	CODINI Riccardo.
BALDACCHINO Carlo.	COSTANTINI Ernesto.
ARCOZZI Giovanni Battista.	CANNELLA Domenico.
SANTELLI Giuseppe.	DE FLORENTIIS Mario.
CAPUT Luigi.	SIBONA Giuseppe.
PEDUTO Sabato.	STEFANI Vittorio.
SOLOFRA Corrado.	SALERNO Nicola.
MANDARA' Giuseppe.	SPERANZA Giulio.
GABBA Mario.	PERRIGNO Raffaele.
FRONGIA Antonio.	SALONINI Giacomo.
MODESTINI Mirko.	MASSIMI Rodolfo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 74)

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità e decorrenza assegni dal 30 *giugno* 1939-XVII:

SORRONE Anselmo, incaricato funzioni comandante distretto Foggia.	Nominato comandante distretto Foggia. Seguirà nel ruolo il pari grado *Battaglia* Angelo.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII *e decorrenza assegni dal* 1 *agosto* 1939-XVII:

CONDEMI Giuseppe, direz. serc. chimico mil.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Miglietta* Matteo.
PETRILLI Nicola, direz. art. C. A. Napoli.	Comando C. A. Napoli. Seguirà nel ruolo il pari grado *Soffritti* Adolfo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 72).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

VITALINI Guglielmo, truppe Scioa.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Carraro* Giuseppe.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 81).

UFFICIALI FUORI QUADRO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

GIORDANO Sorisi Bernardo, (ora in ausiliaria), direzione artigliera C. A. Bari.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Lungarotti* Enrico.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 16-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 93).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

POLI Sebastiano, zona militare Padova.	Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. (R. C.), il pari grado *Corvino* Cesare.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ALBANELLO Ernesto, zona militare Firenze.	Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. (R. C.), il pari grado *Giua* Giovanni.
GUIDETTI Enrico, zona militare Bologna.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. (R. C.), il pari grado *Passarelli* Eugenio.
ROMANO Giulio, zona militare Torino. BORRACCINI Ferdinando, 1 a. A. SCARAMUCCI Vincenzo, ministero guerra.	Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. (R. M.), il pari grado *Sicardi* Carlo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 73).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

RIGGIO Francesco, 12 a. C. A.	Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. (R. M.), il pari grado *Imparato* Luigi.
d'ALFONSO Amedeo, 4 a. A.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. (R. M.), il pari grado *Matracia* Roberto.

CONSIGLIO Giuseppe, 5 a. c.
POMPILI Costantino, 9 a. D. f.
Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. (R. M.) il pari grado *Cuccurullo* Michele.
(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 75).

CILIBERTI Giulio, comando truppe Governo Galla e Sidama.
Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. (R.M.), il pari grado *Matracia* Roberto.
(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 73).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

ROSSI Pietro, zona militare Genova.
SIMONETTI Amedeo, ufficio lavori genio militare Udine.
(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 73).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 30 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

RIOLO Nicolò, 2 a. D. f.
Truppe libiche.
Precederà nel ruolo il pari grado *Pavesi* Isidoro.
(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 69).

(Art 100 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1937-XV:

DUSMET de SMOURS nob. e nob. dei duchi Fulco, ministero guerra.
Come contro.
CASTELLI Federico, 14 G. a. F.
Come contro.
Seguiranno nel ruolo il pari grado *Farroni* Raffaele.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

CANDELIERO Vincenzo, 14 a. D. f.
Comando superiore truppe Albania.
Precederà nel ruolo il pari grado *Arrichiello* Vincenzo.
(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 69).

MAGGIORI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

MAGGIANI Ennio, direzione art. C. A. Firenze.
Come contro.
MARINOSCI Arcangelo, ministero guerra.
Come contro.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

CREDIDIO Raffaele, 9 a. C. A.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *de Angelis* Carlo.

Con anzianità 30 *giugno* 1938-XVI:

MASCIANGELO Alberto, 6 a. C. A.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Florio* Tullio.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 83).

(Art. 26 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 31 *marzo* 1926-IV:

FINIZIA Alfredo, 1 a. C. A.	Come contro.

Con anzianità 31 *dicembre* 1935-XIV:

ZILIANI Umberto, 2 a. D. al.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Paris* Annibale.

Con anzianità 22 *maggio* 1936-XIV:

SOFIA Ugo, comando truppe Harar.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cerbore* nobile dei baroni Maurizio.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 69).

MAGGIORI.

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 23 *gennaio* 1930-VIII:

DEBERNARDI Giovanni Maria, 36 a. D. f.	1 a. c.

Con anzianità 17 *agosto* 1935-XIII:

FENIZIA Gaetano, 23 a. D. f.	Comando artiglieria C. A. Udine.
FRANCHI Nello, comando artiglieria C. A. Albania.	Come contro.

Con anzianità 31 *dicembre* 1935-XIV:

CARUSO Sebastiano, 3 a. C. A.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Sessa* Gennaro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1936-XIV:

BAROZZI Annibale, VIII settore di copertura.	Deposito VII settore copertura.
BIESTRI Enrico, deposito 1 settore copertura.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Battista* Mario.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 69).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 30 marzo 1928-VI:

DE VINCENTI Giuseppe, comando artigl. C. A. Milano.	Come contro.
PIERI Vito, 21 a D. mot.	Come contro.
DI GIORGIO Vittorio, deposito XXII settore copertura.	Come contro.
RUTA Rrancesco, spolettificio R. E. Roma.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo il pari grado *Summa* Leonardo (ora maggiore).

Con anzianità 22 aprile 1928-VI:

DANILE Giuseppe, 10 G. a F.	Come contro.
BARTOLI Avveduti Valentino, ministero guerra.	Come contro.

Con anzianità 26 maggio 1928-VI:

CREVATO SELVAGGI Bruno, 34 a. D. f.	Come contro.

Con anzianità 7 luglio 1928-VI:

D'ERRICO Nicola di Pietro, 2 a. D. f.	15 a. C. A.
ANTONANTE Angelo, 9 a. C. A.	Deposito misto truppe Egeo.

Con anzianità 16 luglio 1928-VI:

MEZZETTI Alberto, 9 a. C. A.	1 centro esperienze artiglieria.

Con anzianità 17 agosto 1928-VI:

GUIDONE Ferdinando, direzione artiglieria C. A. Torino.	Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

FRANCO Nino, 9 a. C. A.	Come contro.
VOLPE Luigi, distretto Savona (aspettativa infermità servizio).	Come contro, continuando nella aspettativa.
PISTILLI Mario, 12 G. a F.	Come contro.
BARCELLONA Francesco, 9 a. D. f.	12 a. D. f. (deposito succursale).
FOIS BAINGIO Luigi, 40 a. D. f.	Come contro.
ROSSI Ercole, distretto Misurata	Come contro.
CASSANI Stefano, 20 a. C. A.	Come contro.
CAMILLI Francesco, 3 a. D. cl.	Come contro.
RAMPOLLA Francesco, 93 f.	11 a. C. A.
MIRRA Alvino, deposito XVI settore copertura.	Come contro.
FOGAZZARO Ranieri, 8 G. a. F.	Come contro.
BACCARI Mario, ministero guerra.	Come contro.
BIANCHI Umberto, comando truppe Somalia.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Franco* Francesco.

SEVERINO Francesco Ugo, 11 G. a F.	Direzione artiglieria C. A. Genova.
MUTARELLI Pasquale, 5 a. C. A.	Come contro.
D'ALESSANDRO Salvatore, 6 a. D. f.	Come contro.
MARZIANO Luigi, 9 a. C. A.	Come contro.

ROCCA Armando, 9 a. D. f.	Deposito XXV settore copertura.
FRANCI Francesco, 18 a. D. f.	Come contro.
VIANI Ubaldo, 1 a. C. A.	Come contro.
GRASSO Giovanni, 24 a. D. f.	Come contro.
NOTARANTONIO Alberto, 4 a. A.	Come contro.
CARSILLO Vincenzo, laboratorio caricamento proietti Piacenza.	Come contro.
MASI Giovanni, 9 G. a F.	Come contro.
DE LIGUORI Renato, 55 a. D. f.	Come contro.
SORRENTINO Giuseppe, 21 a. C. A.	Come contro.
PRIMIANO Vincenzo, 5 a. C. A.	Come contro.
PALMA Luigi, 131 a. D. cr.	Deposito XIV settore copertura.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Testa* Salvatore.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 64).

CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

MISSAGHI Guido, deposito X settore copertura.	Come contro.
POLITO Antonio, 3 a. c.	Riserva destinazione.
MONTALTO Francesco, 25 a. D. f.	2 centro esperienze artiglieria.

Con anzianità 4 maggio 1929-VII:

VERANI Emilio, 35 f.	52 a. D. f.
GRIMALDI Umberto, truppe Elba.	Come contro.

Con anzianità 7 giugo 1929-VII:

MIGLIOLI Ottorino, 30 a. D. f.	5 a. A.

Con anzianità 15 ottobre 1929-VII:

D'AVERSA Giovanni, comando art. C. A. autotrasportabile.	Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

TROMBETTONI Giulio, comando art. C. A. Napoli.	Come contro.
VENEZIANI Emilio, III settore copertura.	4 a. A.
BATA' Carlo, 2 a. c.	Come contro.
POETI Guglielmo, 5 a. A.	Come contro.
ARNONE Vincenzo, 17 a. D. f.	Come contro.
BUSSONE Domenico Giorgio, 11 a. C. A.	Direzione artiglieria C. A. Firenze (deposito Grosseto).

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 69).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 30 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

CECCHINI Umberto, istit. geogr. militare (uffic. monografie).	Come contro.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 65*).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 110 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

MUNEGHINA Alessandro, 32 a. D. f.	Come contro.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 69*)

(Art. 26 legge avanzamento).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 30 marzo 1928-VI:

ELIA Domenico, 3 a. A.	Come contro.

Con anzianità 11 aprile 1928-VI:

PERCOPO Carlo, deposito gruppi aut. art. Sardegna.	Come contro.

Con anzianità 30 maggio 1928-VI:

BUCCIERO Roberto, 4 a D. al.	Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

FERRARA Francesco, 19 a. D. f.	Come contro.
SEMERARI Arturo, comando artiglieria C. A. Udine.	Come contro.
CERMENATI Ugo, direzione art. C. A. Torino (deposito muniz. di S. Francesco al Campo).	Come contro.
RE Ignazio, 54 a. D. f.	Come contro.
CARTURAN Francesco, 5 a. c.	Come contro.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 69*)

CAPITANI.

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

BORSARI Carlo, 74 f. | Come contro.
BUFFA Egidio, 8 G. a. F. | Come contro.
GALLI Francesco, 1 a. D. cl. | Come contro.

Con anzianità 4 maggio 1929-VII:

CAVALLARI Primo, 2 a. D. cl. | Come contro.

Con anzianità 28 maggio 1929-VII:

MICHELATTI Mario, 5 a. D. f. | Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

FILOTICO Enrico, direzione artiglieria C. A. Bari in Taranto. | Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 69).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 110 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 30 giugno 1938-XVI:

VIALI Mario, 4 a. C. A. | Come contro.
BOERIS Paolo, 22 a. D. f. | Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 69).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

PERANNA Emmanuele, ufficio lavori XXI C. A. sezione staccata genio Derna. | Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Baron* Luigi.

CABITTO Giacomo, deposito territoriale Addis Abeba. | Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Guarente* Arcangelo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 68).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 1 *settembre* 1939-XVII:

VALLI Renato, 8 g.	Scuola centrale genio.
ONESTI Giovanni, g. f.	1 g.
MORSELLI Carlo, scuola allievi ufficiali complemento Pavia.	3 g.
STUPARELLI Ezio, istituto superiore guerra, frequentatore corso.	Come contro.
PANVINI Domenico, 21 g. (compagnia rete r. t. c. e teleg. L. O.	Ufficio lavori XXI C. A.
DI CERBO Marzio, comando genio Albania.	10 g.
SCIORTINO Giuseppe, 1 g. m.	Ufficio lavori genio Cagliari.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 88).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

DONZELLI Errico, ufficio lavori genio Napoli.	Ufficio lavori C. A. Napoli - sezione staccata Catanzaro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cabitto* Giacomo.
FEDELE Francesco d'Assisi, min. guerra.	Come contro.
BOMBONATO Giacomo, 2 g. m.	2 g. p.
GIOVARRUSCIO Armando, ufficio lavori genio Bolzano.	Come contro.
ZAGATTI Francesco, comando genio XXI corpo armata Bengasi.	Come contro.
SILVESTRI Cesare, comando truppe Eritrea.	Ispettorato genio A.O.I.
CINI Cino, 11 g.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Franchi* Nicola.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 88).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

VALLI Renato, 8 g.	Come contro.
ONESTI Giovanni, g. f.	Come contro.
MORSELLI Carlo, scuola allievi ufficiali complemento Pavia.	Come contro.
STUPARELLI Ezio, istituto superiore di guerra, frequentatore corsi.	Come contro.
PANVINI Domenico, 21 g. (compagnia rete r. t. c. e telef. L. O.	Come contro.
DI CERBO Marzio, comando Genio Albania.	Come contro.
SCIORTINO Giuseppe, 1 g. m.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 88).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 31 *agosto* 1932-X:

GALEFFI Enrico, comando genio corpo armata Milano.	Comando C. A. Milano.

Con anzianità 18 *novembre* 1933-XII:

VIANO Serafino, comando genio corpo armata Alessandria. | Comando C. A. Alessandria.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 68).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 26 legge avanzamento).

MAGGIORI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 8 *febbraio* 1934-XII:

LINOLI Umberto, in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, distretto Verona. | Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 70).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 16 *giugno* 1928-VI:

MAZZIOTTI nob. dei baroni di Celso, Paolo, commissariato generale fabbricazioni guerra. | Come contro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1929-VII:

SANTUCCI DE MAGISTRIS Filippo, ministero guerra. | Come contro.
ARIANI Nicola, ispettorato genio. | Come contro.
CIMINO Luigi, ministero marina. | Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Poggiolini* Arrigo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 70).

CAPITANI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

FERRAJOLO Nicola, ministero guerra per presidenza generale U.M.P.A. | Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 70).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 26 legge avanzamento).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

Con anzianità 1 *gennaio* 1929-VII:

SPADONI Antonio, ufficio lavori genio Bari. | 15 g.
GILIBERTI Raffaele, battagione genio Sardegna. | Come contro.

JAKOVA Ludovico, ministero esteri.	Come contro.
MARRE' BRUNENGHI Lorenzo, 8 g.	Come contro.
DEODATO Francesco, comando genio XI corpo armata.	Come contro.
LAUDATI Adolfo, 10 g.	Come contro.
CICCARELLI Terso, ufficio lavori genio Roma.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1930-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 70).

CAPITANI

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

FRATTURA Gaetano, 1 g. p.	Come contro.
COSTA Vincenzo, ufficio lavori genio Trieste.	Come contro.
BASSO Giovanni Battista, ministero marina.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 70).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

GIGANTE Donato, ospedale militare Udine.	Come contro.
PECORELLA Mariano, com. truppe Eritrea.	Come contro.
CALVELLO Salvatore, 6 f.	Come contro.
INFANTINO Simone, direzione sanità C. A. Bari.	Come contro.
CIGALA Mario, 40 f.	Ospedale militare Napoli.
LABRUNA Vittorino, ospedale militare Brescia.	Come contro.
CAPUTI Giovanni, id. id. Bari.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Falbo* Enrico.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 80).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SANTORO Nicolino, legiane CC. RR. Firenze.	Come contro (a scelta speciale). Seguirà nel ruolo il pari grado *Giganle* Donato.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 80).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ABATE Alessandro, ospedale militare Trieste.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Rampi* Pietro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 73).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

TEDESCHI Nicola, ospedale militare Bologna.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Bolla* Luigi.
NICASTRO Arturo, legione territoriale R. G di Finanza Palermo.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Pavone* Antonio.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 75).

MAGGIO Pietro, distretto Napoli.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Gatti* Arturo.
D'ANGELO Emanuele, id. Palermo.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Salvati* Giuseppe.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 73).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE

Dal 19 *settembre* 1939-XVII:

DE BENEDICTIS Raffaele, ospedale militare Bari.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Curatolo* Giuseppe.
GOFFREDI Ettore, id. id. Livorno.	Come contro. A scelta speciale
ZANELLI Alberto, id. id. Trieste.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 80).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MARRA Giuseppe, ospedale militare Brescia.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Molisani* Riccardo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 73).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

GUZZARDI Nicolò, direzione commissariato C. A. Palermo (sezione Messina).	Direzione commissariato militare Alessandria. Seguirà nel ruolo il pari grado *Fagà* Umberto.
FRANCIOSINI Luigi, id. id. XX C. A.	Come contro.
LO VECCHIO Giovanni, id. id. C. A. Alessandria.	Sezione commissariato militare Messina.
GRIPPO Alfredo, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 61).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 16 settembre 1939-XVII:

MAZZELLA Simeone, ispettorato servizi commissariato.	Come contro.
MAZZOLETTI Ernesto, comando truppe Governo Eritrea.	Come contro.
STAGNI Costantino, direzione commissariato C. A. Trieste.	Come contro.
TRAVERSI Pietro, sezione commis. Verona.	Come contro.
CAVALIERE Pietro, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
OLIVERI Edoardo, sezione commissariato Catanzaro.	Direzione commissariato militare Palermo.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

ABATE Francesco, direzione commissariato XX C. A.	Come contro.
DONSANTO Giulio, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
SAPIA Sebastiano, direzione commissariato XX C. A.	Come contro.
GENTILE Pietro, id. id. C. A. Milano.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 61).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

BONANNO Mariano, direzione commissariato militare Albania.	Come contro. A scelta speciale. Seguirà nel ruolo il pari grado *Fusco* Ettore.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 61).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 giugno 1939-XVII:

MAZZELLA Simeone, ispettorato servizio commissariato.	Come contro.
MAZZOLETTI Ernesto, comando truppe Governo Eritrea.	Come contro.
STAGNI Costantino, direzione commissariato C. A. Trieste.	Come contro.
TRAVERSI Pietro, sezione commissariato Verona.	Come contro.
CAVALIERE Pietro, R. corpo truppe Libiche.	Come contro.
OLIVERI Eduardo, sezione commissariato Catanzaro.	Come contro.
ABATE Francesco, direzione commissariato XX C. A.	Come contro.
FORTE Mario, sezione commissariato Brescia.	Come contro.
DONSANTO Giulio, comando truppe Galla e Sidama.	Come contro.
SAPIA Sebastiano, direzione commissariato XX C. A.	Come contro.
GENTILE Pietro, id. id. C. A. Milano.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 61).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

ZIRONI Gilberto, zona militare Bologna. AMBROSI Mario, sezione commissariato militare Verona.	Avrebbero preceduto nel s.p.e. il pari grado *Nani* Renato.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 73).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CASULLI Attilio, consegnatario panificio Torino.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rampello* Angelo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 61).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 16 *settembre* 1939-XVII:

BRANCACCIO Lorenzo, 14 compagnia sussist.	Come contro.
PINTOR Antonio magazzino arredamento 4 id. sussistenza.	Come contro.
di GIACOMO Francesco, consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento Derna.	Come contro.
GHIA Giovanni, id. id. viveri Barce.	Come contro.
AMARA Sebastiano, 11 compagnia sussistenza.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 61).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 *giugno* 1939-XVII.

BRANCACCIO Lorenzo, 14 compagnia sussistenza.	Come contro.
PINTOR Antonio, magazzino arredamento, 4 compagnia sussistenza.	Come contro.
di GIACOMO Francesco, consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento Derna.	Come contro.
GHIA Giovanni, consegnatario magazzino viveri Barce.	Come contro.
AMARA Sebastiano, 11 compagnia sussistenza.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 14-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 61).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI TENENTI PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

FUSARO Cosimo, 33 f. carr.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Fasulo* Donato.
NIGRELLI Paolo, ospedale militare Novara.	Come contro.
TRICARICO Onofrio, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	Come contro.

CIUTI Atto, ufficio aut. commissariato militare Rodi.	Come contro
RIZZA Salvatore, Ministero Guerra.	Come contro. A scelta speciale.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 70)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

MARTINELLI Michele, ospedale militare Palermo	Come contro.
PETRINI Arduni, id. id. Chieti.	Come contro.

Avrebbero seguito nel s.p.e. il pari grado *Madonini* Francesco.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 73)

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

FRANCI Achille, comando D. f. « Cacciatori delle Alpi ».	Come contro.
CESANO Giuseppe, id. D. f. « Modena ».	Come contro.
BAVASSANO Giuseppe, 9 a. D. f.	Comando D. f. « Acqui ».
CERRACCHIO Ettore, comando D. f. « Cremona ».	Come contro.
SISTO Errico, 22 a. D. f.	Comando D. f. « Parma ».
SCACCIA Giuseppe, 40 a. D. f.	16 a. D. f.
BASILE Raffaele, 53 a. D. f.	Comando D. f. « Julia ».

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Racagni* Guido.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 78)

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

TURINA Riccardo, ministero guerra.	Come contro. A scelta speciale. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cerracchio* Ettore.
CAROLI Tobia, « Vittorio Emanuele II ».	Comando D. f. «Puglie ». A scelta speciale - Seguirà nel ruolo il pari grado *Scaccia* Giuseppe.
BELMONDO Claudio, 5 a. D. f.	Come contro.
RINALDI Luigi, 3 a. D. f.	Comando D. f. « Legnano ».

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Basile* Raffaele.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 78)

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 1 *luglio* 1939-XVII:

COSTAMAGNA Giuseppe, com. D. f. « Siena ».	Come contro. A scelta speciale.
RASORI Pietro, 9 inferm. quadr. Albania.	Come contro. A scelta speciale.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 78)

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CAGNONI Ugo, R. corpo truppe Libiche.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mandato* Ciro.
CONFORTI Giuseppe, centro riforn. quadr. Grosseto.	Come contro. A scelta speciale.
TONI Angelo, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.	Come contro.

(*R. D.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 78).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

COSTAMAGNA Giuseppe, comando D. f. « Siena ».	Come contro. A scelta speciale.
RASORI Pietro, 9 inferm. quadr. Albania.	Come contro. A scelta speciale.

(*R. D.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 78).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII

e decorrenza assegni 20 *settembre* 1939-XVII:

GENDUSO Ottorino, comandante 12 c. a.	Come contro.

Con anzianità e decorrenza assegni 30 *giugno* 1939-XVII:

NICOLARDI Tullio, comandante 2 c. a.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Boscassi* Guglielmo.

(*R. D.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 77).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

CAVALLO Carlo, R. corpo truppe libiche.	Come contro.
FRANGIPANE nob. dei Signori di Regalbono Giambattista, comando C. A. Udine, con mansioni tecniche automobilistiche.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Mazzari* Mario.

(*R. D.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 77).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

MINNECI ALBAMONTE dei Signori di Savuco e di Rodichello, nob. dei baroni Michele Lorenzo, 7 c. a.	Come contro (avanzamento anticipato).
COMMENTO Renato, comando difesa territoriale Roma.	13 c. a. (scelta ordinaria).
FEDER Antonio, 7 c. a.	Come contro (avanzamento anticipato).
de la FOREST de DIVONNE conte Gilberto, 5 c. a.	Come contro (a scelta ordinaria).
FRANCOLINI Luigi, 6 c. a.	14 c. a. (a scelta ordinaria).
MALLUCCI Mario, 15 c. a.	Come contro (a scelta ordinaria).
BUONGIORNO Gennaro, 10 c. a.	Come contro (a scelta ordinaria).

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Scoleri* Amedeo.

(*R. D.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 77).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 16 settembre 1939-XVII:

VELONA' Luigi, R. accademia fanteria e cavalleria.	Come contro.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

CELENZA Pasquale, 1 c. a.	15 c. a.
GARZIA Dino, 11 c. a.	14 c. a.

Con anzianità 1 gennaio 1940-XVIII:

NOLA Ignazio, 5 c. a.	13 c. a.

(*R. D.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 77).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

PASCA Filippo, 12 c. a.	8 c. a.
GRECO Giacomo, 9 c. a.	Come contro.
ANGELIERI Ettore, 12 c. a.	2 c. a.
CAPOLINO Armando, 7 c. a.	Come contro.
D'ORAZIO Mario, 15 c. a.	Come contro.
BARDELLI Costantino, 3 c. a.	21 c. a.
BARLETTA Pasquale, 1 c. a.	Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito Torino.
MARICONDA Gaetano, difesa territ. Udine.	Come contro.
PENSO Vittorio, 1 c. a.	14 c. a.
de NARDIS Flavio, 1 c. a.	10 c. a.
GRASSI Marcello, 3 c. a.	Come contro.
AUGUGLIARO Alberto, 6 c. a.	4 c. a.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Siano Santo.*

(*R. D.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 77).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

Dal 30 giugno 1939-XVII:

VELONA' Luigi, R. accademia fanteria e cavalleria.	Come contro.
CELENZA Pasquale, 1 c. a.	Come contro.
GARZIA Dino, 11 c. a.	Come contro.
NOLA Ignazio, 5 c. a.	Come contro.

(*R. D.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 77).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 30 giugno 1935-XVI:

MERCANTE Ercole, officina automobilistica R. E.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Poli* Giuseppe.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

MONTANARI Mario, comando truppe Eritrea	Come contro (scelta speciale esami).
MONCALVO Carlo, 1 c. a.	2 c. a. (anzianità).

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 76).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Art. 26 legge avanzamento).

MAGGIORI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1 febbraio 1934-XII:

PAIUZZA Nicola, 13 c. a.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 70).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

ZOPPI Felice, 13 c. a.	Come contro.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 70).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO DAL RUOLO MOBILITAZIONE

(Ar. 103 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 1 dicembre 1926-V:

CARRARA Biagio, comando C. A. Alessandria con mansioni tecniche automobilistiche. | Come contro.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 70*).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO DAL RUOLO COMANDO

(Art. 110 legge avanzamento).

CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII:

Con anzianità 13 gennaio 1933-XI:

SPARTI Giuseppe, 4 c. a. | Come contro.

Con anzianità 30 giugno 1936-XIV:

LUSI Antonino, 26 c. a. | Come contro.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 70*).

(Art. 26 legge avanzamento).

PRIMI CAPITANI

Dal 30 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 3 marzo 1928-VI:

DE MICHELI Gregorio, 13 c. a. | Come contro.

(*R. D. 29-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 15-2-1940-XVIII - registro 7, fog. 70*).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

MONTEFINALE Gabriele (artiglieria), direzione superiore S.T.A.M.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Zandrino* Umberto.
GALANZINO Francesco (artiglieria), direzione superiore S.T.A.M.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Romanelli* Guido.

TALUCCHI Adolfo (artiglieria), arsenale R. E. Torino. — Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Zoppis* Giovanni.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 81).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

RUSSO Arturo (artiglieria), direzione superiore S.T.A.M. — Come contro (scelta speciale).
Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Mari* Annunziato.

CASSETTA Giuseppe (artiglieria), laboratorio caricamenti proiettili Piacenza. — Come contro (scelta speciale).
Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Lombardi* Bernardino.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 81).

MAGGIORI

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti maggiori, con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII è stabilito come appresso:

RAVELLI Ermanno
FESTA Giuseppe
SCOTTO-LAVINA Giovanni
GARGIULO Vittorio
MANDARINI Umberto
— Avrebbero preceduto nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *d'Auria* Alfredo.

BARTOLETTI Genuino — Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Coloretti* Carlo.

de CANDIA Corrado — Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Scifoni* Luigi.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 74).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 11 *luglio* 1939-XVII:

ROSSONI Giovanni, vice direttore istituto superiore trasmissioni. — Nominato direttore dell'istituto stesso.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 82).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

GNUDI Giuseppe, (art.) ministero guerra. — Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Randi* Eugenio.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 81).

MAGGIORI

RONZONI Mario. — L'anzianità relativa dell'ufficiale promosso a tale grado con anzianità assoluta 30 giugno 1939-XVII, è stabilita nel senso che egli avrebbe seguito nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Rolando* Giovanni.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 74).

CENTRI RIFORNIMENTI QUADRUPEDI

MAGGIORI

MEAZZINI Pietro, vice direttore centro rifornimento quadrupedi Mirandola. — L'anzianità relativa è fissata nel senso che l'ufficiale avrebbe seguito nel ruolo dell'arma di cavalleria il pari grado *Asinari di S. Marzano* Roberto.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 83).

RUOLO ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

RUSSI Igino (arma di artiglieria).	Come contro. Seguirà nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Sanfelice* Giuseppe.
MECOZZI Spartaco (arma di artiglieria).	Come contro. Precederà nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Vignali* Ercole.
BEER Alberto (arma di artiglieria).	Come contro. Seguirà nel ruolo comando dell'arma di artiglieria il pari grado *Porfilio* Ettore.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 81).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Provenienti dal s.p.e.

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

PAGNINI Guerrino, comando C. A. Bologna.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Casciotti* Spartaco e seguirà nel proprio ruolo *Felicioli* Gino.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 88).

TENENTI COLONNELLI.

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti tenenti colonnelli è stabilita come appresso:

Provenienti dal s.p.e.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

TROMPEO Vittorio	Avrebbe seguito nel ruolo comando *Jallà* Davide.
COPPOLA Francesco	Id. id. id. id. *Nani* Vladimiro.
CATALANO Gregorio	Id. id. id. id. *Gonella* Mario.
MAUGERI Angelo	Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Formenti* Paolo.
TOCCO nob. patrizio di Tropea Giovanni	Avrebbe seguito nel ruolo comando *Montironi* Rinaldo.
CALVIELLO Costantino	Id. id. id. id. *D'Amico* Giovanni.
DE NICOLA Pasquale	Id. id. id. id. *Luccardi* Giuseppe.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

PREDA Pietro	Avrebbe seguito nel ruolo comando *Rabezzana* Sebastiano.
ROSICA Alberto COTTA RAMUSINO Francesco	Avrebbero seguito nel ruolo comando *Navone* Lorenzo.
CURGIOLU Enrico VERTUA Carlo	Avrebbero seguito nel ruolo comando *Marconi* Raffaele.
RAVACCIA Teobaldo	Avrebbe seguito nel ruolo comando *Parisi* Goffredo.
ALIPRANDI Emilio	Id. id. id. id. *Costetti* Adriano.
ZAMMUTO Giorlando	Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Marchesi* Arnaldo.
FERRI Gaetano	Id. id. id. id. *Sibille Sizia* Gerardo.
MORANDI Giuseppe	Avrebbe seguito nel ruolo comando *Cerretti* Mario.

Provenienti dalle categorie in congedo.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

NESPECA Antonio TURRINI Patrizio Romano GUADAGNINI Ermenegildo NARDULLI Ugo MUSTI Giuseppe	Avrebbero seguito nel ruolo comando *Scaglia* Carlo.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

CELOTTI Pietro	Avrebbe seguito nel ruolo comando *Alcolti* Giovanni.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *foglio* 87).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Provenienti dal s.p.e.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

CASALE Tommaso, tribunale militare territoriale Napoli.	Come contro.
CORRADI Umberto, comando zona militare Pisa per ministero Finanze.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo comando il pari grado *Castagna* Lelio.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *foglio* 88).

MAGGIORI

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti maggiori è stabilita come appresso:

Provenienti dal s.p.e.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

MOLA Pietro — Avrebbe seguito nel ruolo comando *Desio* Adriano.

FRANCESCHI Ugo — Avrebbe seguito nel ruolo comando *Grillini* Cesare Amato e seguirà nel proprio ruolo *Zincone* Oreste.

PECCHILLO Luigi
MORESCHI Luigi — Avrebbero preceduto nel ruolo comando *Santulli* Francesco.

ANTIBO Alfredo — Avrebbe seguito nel ruolo comando *Santulli* Francesco.

ZINCONE Oreste — Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Zincone* Emilio.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

SORAGNI Antonio — Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Musacchio* Emilio.

RUSSO SPENA Vincenzo — Id. id. id. id. *Salvaggio* Francesco.

RICCI Emilio — Id. id. id. id. *Tomassi* Temistocle.

DE MELIO Vincenzino
VASTA Francesco — Avrebbero preceduto nel ruolo comando *Speranza* Ettore.

TANZINI Giovanni — Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Bertoglio* Severino.

D'AMATO Francesco — Avrebbe seguito nel ruolo comando *Bravi* Arnaldo.

PINNA Pietro — Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Prat* Felice.

IACAMPO Leopoldo — Avrebbe seguito nel ruolo comando *Bocchino* Francesco.

CARPENTIERO Federico — Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Bozzi* Leopoldo.

Provenienti dalle categorie in congedo.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

DE LUCIA Michele — Avrebbe seguito nel ruolo comando *Aime* Giovanni.

LOMBARDO Antonino
DE MARINIS Pasqualino — Avrebbero preceduto nel ruolo comando *Facini* Angelo.

BOLLINO Salvatore
GATTO Flaminio — Avrebbero seguito nel ruolo comando *Grillini* Cesare Amato.

MILO Pasquale — Avrebbe seguito nel ruolo comando *Riva* Annibale.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

PAOLUZZI Manlio
GAMBINO Carmelo
FRANCESE Gaetano
DE MARTIIS Tommaso
CAPALBO Antonio
SALAMONE Megna Angelo
MONTESANO Paolo
CROTTI Guido
RIZZO Giuseppe
ROMANO Corrado
SALERNO Angelo
MASOERO Filippo
BILLI Alfredo
FABRIS Pietro

Avrebbero preceduto nel ruolo comando *Ucci* Osvaldo.

MAIELLO Giovanni	PEREZ NAVARRETE DI LATERZA Pietro.

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Ucci* Osvaldo.

SANTINI Natale	RUSSO Alfonso

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Ricci* Adolfo.

MORICHELLI D'ALTEMPS nob. dei conti e nob. Oscar.	CAROTENUTO Luigi
CICCARELLI Mameli	ROTONDO Giuseppe
CORRENTI Carlo	ASTUTO Arturo
GENTILE Vincenzo	VALORE Antonino
MOLIGNANO Francesco	PIEDIVELLANO Giovanni

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Tomassi* Temistocle.

DIANA Basilio	DE SENSI Giovanni
SCIONTI Celestino	RAMBALDI Fernando

Avrebbero preceduto nel ruolo comando *Buzzi* Giovanni.

AMPRIMO Enrico	BELARDINELLI Giuseppe
LUZI Mario	

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Buzzi* Giovanni.

MIGNOGNA Armando	SALEMI Cesare
ANDREOZZI Pasquale	ROSSI Elia di Oreste
BOY Giuseppe Renato	LERRO Pasquale

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Pesando* Renato.

MASSIMO Luigi	MILAZZO Silvio
PALOMBARO Vittorio	GUADAGNO Carlo
ACCORNERO Giuseppe	ANCILLOTTI Edoardo

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Aiassa* Bartolomeo Remigio.

PUCHETTI Alberto	Avrebbe preceduto nel ruolo comando *Prat* Felice.

PIANTONI Prospero	CALDERARO Valentino

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Chiappa* Aurelio.

BRULLMAN Giovanni	BARBARESI Aldo
BUONGIOVANNI Luigi	

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Bergancini* Francesco.

PAOLICCHI Nello	PICA ALFIERI patrizio di Aquila Antonio

Avrebbero preceduto nel ruolo comando *Capobianco* Saverio.

R. D. 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 15-2-1940-XVIII - *reg.* 7, *fog.* 267.

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Provenienti dal s.p.e.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

Per meriti speciali

MARI Ferruccio, comando difesa territoriale Roma.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo comando *Buonanno* Isidoro, e precederà nel proprio ruolo *D'Amato* Francesco.

Provenienti dalle categorie in congedo.

Con anzianità 7 settembre 1939-XVII:

A scelta ordinaria

SOLFA Ottavio, distretto Vicenza per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
OGNO Francesco, ospedale militare Verona.	Come contro.
PIERALLINI Elio, distretto Pisa per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
BERTAZZOLI Armando, ministero guerra.	Come contro.
FRESA Riccardo, distretto Roma I per ministero Finanze.	Come contro.
LA BIANCA Amedeo, ministero aeronautica.	Come contro.
CRUCIANI Gino, ministero aeronautica.	Come contro.
FOTI Ugo, distretto Roma I, per ministero lavori pubblici.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Bellucci* Alberto.

LAUDISIO Gennaro, distretto Napoli per ministero finanze.	Come contro.
GRAMACCINI Aldo, distretto Roma I per Corte dei conti.	Come contro.
MORACE Arnaldo, distretto Catanzaro.	Come contro.
MAGLIANO Andrea, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
TIBONI Guido, distretto Catanzaro.	Come contro.
PACI Francesco, distretto Teramo per ministero grazia e giustizia.	Come contro.
CAPELLI Natale, direzione commissariato militare C. A. Alessandria.	Come contro.
AGOSTINETTI Giovanni, distretto Torino.	Come contro.
GIANNONE Umberto, ospedale militare Palermo.	Come contro.
DE ROSA Alberto, distretto Roma I per ministero corporazioni.	Come contro.
PANSERA Defendente, distretto Brescia per ministero finanze.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Bruni* Nicola.

BASILE Giuseppe, distretto Napoli per ministero interni.	Come contro.
PERUZZI Camillo, direzione commissariato C. A. Roma.	Come contro.
PACCANI Umberto, distretto Brescia.	Come contro.
MARCHI Silvano, ospedale militare Firenze (C.M.P.G.).	Come contro.
NOTARNICOLA Onofrio, distretto Roma I, per ministero lavori pubblici.	Come contro.
ZAFFIRI Biagio, distretto Torino.	Come contro.
FRANGIONI Corrado, distretto Firenze, per ministero lavori pubblici.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo comando ***Buglione*** Pasquale.

GIAVATTO Salvatore, ufficio amministrazione personali militari vari.	Come contro.
GALOPPI Giovanni, ministero guerra.	Come contro.
LIPARI Giovanni, distretto Palermo.	Come contro.
PIVA Gino, distretto Forlì per ministero educazione nazionale.	Come contro.
LIPPO Raffaele, distretto Casale Monferrato per ministero educazione nazionale.	Come contro.

ARONICA Pasquale, distretto Roma I per ministero marina.	Come contro.
BRUGNOLINI Giovanni, ministero guerra.	Come contro.
TONNINI Quartilio, ministero guerra.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo comando *Donato* Ugo.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *reg.* 7, *fog.* 88).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

SPANEDDA Salvatore, ufficio erariale Firenze, distretto Firenze (per ministero finanze).	Come contro. Seguirà nel ruolo del s.p.e. (ruolo comando) il pari grado *Giovarruscio* Armando.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *reg.* 7, *fog.* 90).

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(3103800) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 11ª — 1940 - ANNO XVIII — 22 FEBBRAIO



UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE

SANNA Giuseppe. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali dal 15 febbraio 1940-XVIII.
Segue nel ruolo il pari grado *Manca* nob. Ettore.
(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 1)

TUMINO Gabriele. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 1).

RIDOLFI Edoardo. — E' promosso generale di corpo d'armata, con anzianità 19 luglio 1939-XVII, ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali dal 15 febbraio 1940-XVIII.
(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 1).

SCOPPA Filippo. — In data 1° novembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza comando C. A. Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-12-1939-XVIII - *registro* 24, *fog.* 73).

SCOPPA Filippo. — E' promosso generale di corpo d'armata fuori quadro con anzianità 19 luglio 1939-XVII.
Il R. decreto 16 novembre 1939-XVIII, col quale è stato collocato in ausiliaria, per età, da generale di divisione, dal 1 novembre 1939-XVIII, con anzianità 1 luglio 1937-XV, è modificato nel senso che l'ufficiale, dalla predetta data 1 novembre 1939-XVIII, deve intendersi collocato in ausiliaria, per età, col grado di generale di corpo d'armata e con anzianità 19 luglio 1939-XVII.
(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 399).

GENERALI DI BRIGATA

CONTI Egisto. — In data 23 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 novembre 1937-XVI, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza comando C. A. Milano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Parma. (*R. D.* 1-2-1940-XVIII).

RAGOZZINO Vincenzo. — In data 22 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 7 maggio 1938-XVI, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando C. A. Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli. (*R. D.* 1-2-1940-XVIII).

DE MARCHI Arnaldo (ora in ausiliaria). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7495 del *Bollettino ufficiale* dispensa 73, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: Registrato alla Corte dei conti li 29-1-1940-XVIII, registro 25, foglio 15. L'ufficiale deve intendersi assunto in forza dal comando C. A. Torino e, agli effetti amministrativi, comando distretto Torino.

CORBI Francesco. — Dall'11 febbraio 1940-XVIII cessa di essere destinato presso il comando del III C. A. (Milano) per incarichi speciali ed è nominato presidente del tribunale militare territoriale di Torino.

(*R. D.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 48).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

CAPITANI

DI MARIA Costantino, legione Ancona. — In data 7 novembre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.

Per gli effetti disciplinari e matricolari dipenderà dal distretto Palermo.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 6).

TENENTI

BONELLI Giuseppe, comando truppe Scioa (allora comando Piazza Addis Abeba).	Comando truppe Harar, dal 28 maggio 1939-XVII.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

CAMPI Glauco. — In data 22 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, e col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'articolo 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Verona e, agli effetti amministrativi, comando legione Verona. (*R. D.* 1-2-1940-XVIII).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti e nomine dalla data per ciascuno indicata:

Dal 15 *ottobre* 1939-XVII:

BISESTI Cesare, comando C. A. Roma, per incarichi speciali.	Commissariato generale fabbricazioni guerra.

Dal 31 *ottobre* 1939-XVIII:

TESTA Pietro, comandante truppe deposito 225 f.	Comando C. A. Firenze, per incarichi speciali.
MARONE Alfredo, id. id. id. 226 f.	Id. difesa territoriale Napoli, per incarichi speciali.

Dal 1 *novembre* 1939-XVIII:

GIAUME Mario, comandante 127 f.	Comando C. A. Firenze, per incarichi speciali.
MAZZA Osvaldo, comando C. A. Torino, per incarichi speciali.	Nominato comandante 127 f.
LURIDIANA Antonio, comando C. A. Bologna, per incarichi speciali.	Id. id. 11 b.

Dal 10 *novembre* 1939-XVIII:

TESTI Franco, comando C. A. Bolzano, per incarichi speciali.	Comando corpo stato maggiore.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* il 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 4).

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti e nomine dalla data per ciascuno indicata:

Dal 10 *novembre* 1939-XVIII:

FANTONI Euclide, comandante truppe deposito 2 b.	Nominato comandante 2 b.
BISESTI Cesare, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Ministero guerra, per incarichi speciali.
RIGHI Renato, comandante 64 f.	Comando difesa territoriale Torino per incarichi speciali.
TESTA Pietro, comando C. A. Firenze, per incarichi speciali.	Nominato comandante 64 f.

Dal 20 *novembre* 1939-XVIII:

CASSINI Carlo, comandante distretto Treviglio.	Comando C. A. Bologna, per incarichi speciali.
BIANCHI Mario, comandante 66 f.	Nominato comandante distretto Treviglio.
FABOZZI Cesare, comando difesa territoriale Napoli, per incarichi speciali.	Nominato comandante 66 f.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* il 14-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 422).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti in servizio di stato maggiore dalla data per ciascuno indicata ai sensi dell'art. 9 del R. decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, modificato dall'art. 3, n. 1, lettera *c*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038, continuando nell'attuale destinazione:

Dal 1 *luglio* 1939-XVII:

MAGGIO Paoluccio, delegazione trasporti militari Firenze.	MILAZZO Giorgio, ministero guerra.
SELLERIO Pio, ministro guerra.	GAMBA Ruggero, comando IV C. A.
CEI LONI Giovanni, comando XXIII C. A.	ZORZOLI Giuseppe, istituto superiore di guerra.
FORMATO Felice, comando corpo stato maggiore.	TAMONE Giuseppe, comando corpo stato maggiore.

RONCO Francesco, istituto superiore di guerra.
TANTILLO Pietro, comando superiore truppe Albania.
DOMENICONI Italo, comando C. A. Trieste.
CIVOLI Bruno, istituto superiore di guerra.
FRATI Amedeo, comando C. A. alpino.
CASSINO Giovanni, comando IV armata.
RUSSO Michele, delegazione trasporti militari Palermo.
NALDONI Giovanni, ministero guerra.
TORELLI Gerardo, delegazione trasporti militari Roma.
ANGLANI Guglielmo, comando XXII C. A.

Dal 30 agosto 1939-XVII:

JALLA' Davide, comando D. al. Tridentina.
SCALCINO Umberto, comando corpo stato maggiore.
ALESSI Manlio, dipartimento marittimo Alto Tirreno.
TURCO Umberto, istituto superiore di guerra.
MANSOLDO Guido, dipartimento marittimo Alto Adriatico.
NAVONE Lorenzo, comando raggruppamento montagna Varaita Po.
BELLACHIOMA Bruno, comando corpo stato maggiore.
AVOGADRO di VIGLIANO di Valdengo e Montecavallo conte Federico, aiutante di campo di S. M. il Re e Imperatore.
POGGIPOLLINI Enrico, comando D. f. « Forlì »

Dall'8 ottobre 1939-XVII:

PULIZZI Giuseppe, delegazione trasporti militari Napoli.

Dal 10 ottobre 1939-XVII:

GIORGETTI Lucio, comando C. A. territoriale Bolzano.

Dal 16 gennaio 1940-XVIII:

PAGNOTTA Gino, Governo generale A.O.I.
MAZZOCCHI Armando, comando III armata.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti in servizio di stato maggiore dalla data per ciascuno indicata ai sensi dell'art. 9 del R. decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, modificato dall'art. 3, n. 1, lettera *b*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038, continuando nell'attuale destinazione:

Dal 25 agosto 1939-XVII:

DE CARLI Paolo, comando corpo stato maggiore.
MOTZO Leonardo, comando superiore truppe Albania.
SARTORIS Ermanno, comando C. A. alpino.

Dal 15 ottobre 1939-XVII:

AJELLO Agostino, comando C. A. territoriale Bolzano.

Dal 25 ottobre 1939-XVII:

VILLANI Fortunato, comando corpo stato maggiore.

Dal 30 ottobre 1939-XVIII:

BARBAROTTO Vincenzo, comando D. f. « Taro ».

Dal 15 novembre 1939-XVIII:

GAIPA Adolfo, comando C. A. Roma.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

SARTORI Carlo, ministero guerra. — In data 30 agosto 1939-XVII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 9 R. decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, modificato dall'art. 3, n. 1, lettera *c*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038 e destinato come sopra.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

ZEDDA Carlo, tribunale supremo militare, è nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il Presidente, generale di C. A. *Villasanta* Nino. | Distretto Milano I, cessando dalla carica di cui contro.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

PANSINI Giuseppe, XXVI settore copertura, giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Trieste. — In data 16 novembre 1939-XVIII, cessa dalla carica di giudice.

(*R. D.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 258).

ROMANI Angelo, 151 f. — In data 14 febbraio 1940-XVIII, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Trieste.

(*R. D.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 258).

PEDERZANI Adelmo, comando superiore truppe Albania. — In data 1 febbraio 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419 e destinato comando IV armata. (*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

RANIERI TENTI Luciano, comando D. f. « Firenze ». — In data 1 febbraio 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi del 4 comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, continuando nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

RAFFAELE Giuseppe Guido, comando truppe Somalia.
RAFFAELE Giuseppe Guido, comando superiore forze armate A.O.I. | Comando superiore forze armate A.O.I. dal 1 ottobre 1937-XV, (variazione omessa).
55 f. Cessa di appartenere al comando di cui contro dall'11 ottobre 1938-XVI (variazione omessa).

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

ARENA Fabrizio. — Nel provvedimento che lo riguarda, ed inserito a pagina 433, dispensa 6 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Delegazione trasporti militari Venezia, *anzichè*: 56 f.

CAPITANI

CHIGLIONE Enrico. — In data 31 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1936-XIV.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Torino.

(*R. D.* 1-2-1940-XVIII).

CASSIANO Ferruccio. — In data 18 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 dicembre 1936-XV.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Pisa (sezione staccata Livorno).

(*R. D.* 1-2-1940-XVIII).

CECCHELIN Riccardo, R. corpo truppe Libiche. — In data 31 ottobre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assunto in forza distretto Roma I.
(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 6).

INGLESE Domenico, già trattenuto in servizio limitato dal 10 agosto 1937-XV, e collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, distretto Livorno. — Dal 30 novembre 1939-XVIII, continua in quest'ultima posizione per altri sei mesi.
(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 6).

GASPARRO Pasquale, comando truppe Galla Sidama. — In data 1 febbraio 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, e destinato Governo Generale A.O.I., per il comando truppe di cui sopra.
(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

DE GIORGIO Alberto, raggruppamento da montagna « Orco Stura ». — In data 1 febbraio 1940-XVIII, è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, continuando nell'attuale destinazione.
(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

TERRACCIANO Nicola, comando corpo S. M.	81 f.
CANTONI Renato, ministero guerra.	2 f.
SORGI Cesare, 1 f.	Truppe R. esercito isola d'Elba per btg. mitr.
SERAFINI Gaetano, 51 f.	48 f. (variazione omessa).

(*Det. M.* 16-2-1940-XVIII).

PRIMI TENENTI

MAURO Vincenzo, 3 f. — In data 18 ottobre 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assunto in forza distretto Roma I.
(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 6).

TENENTI

CAGNAZZI Gaetano, XX battaglione carri assalto. — In data 2 settembre 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assunto in forza distretto Bologna.
(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 6).

MAZZEI Osvaldo (ora capitano), truppe deposito 31 f. carrista. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per il periodo 16 maggio 1938-XVI, 11 dicembre 1938-XVII, di cui ai DD. MM. 30 giugno 1938-XVI e 18 febbraio 1939-XVII, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 6).

GARGALE Antonino, comando truppe Scioa.	12 b. per btg scuola A.U.C. e A.S.
BAGLIANI Antonio, LX battaglione mitraglieri « Sabrata ».	93 f.
SILVESTRI AMARI Gaspare, comando truppe Somalia.	Comando truppe Harar, dal 1 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

BUDUA Paolo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 36, pagina 3036, *leggasi*: Cessa di appartenere al comando di cui contro dal 30 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 12 luglio 1939-XVII.

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI

ZENONE Riccardo, comando C. A. Napoli, per incarichi speciali.	Nominato comandante distretto Napoli, dal 10 novembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 4-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 4).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

CROCE Alessandro. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7038 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - registro 24, foglio 357.

MAGGIORI

BERTI Lorenzo. — In data 22 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 giugno 1939-XVII.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 1-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

FERRARIS Tommaso. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 6171 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 64, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - registro 24, foglio 354.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

PAGANI Lorenzo. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1940-XVIII - *reg.* 25, *fog.* 12).

TENENTI COLONNELLI

TASSINARI Gaetano. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 31 marzo 1926-IV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Ravenna e, agli effetti amministrativi, comando distretto Ferrara.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 397).

MAGGIORI

BEGHELLI Luigi. — In data 9 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 gennaio 1927-V.

Sarà assunto in forza comando zona militare Padova e, agli effetti amministrativi, comando distretto Padova.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 390).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI

MORETTI Luigi, 91 f. | LX battaglione mitraglieri « Sabrata ».
(*Det. M.* 28-2-1940-XVIII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

MARROCU Francesco, comando difesa territoriale Cagliari. — Il richiamo in temporaneo servizio effettivo dell'ufficiale (allora capitano) dal 25 maggio 1928-VI, al 25 giugno 1928-VI; presso la scuola centrale di fanteria Civitavecchia, è stato sanzionato con D. M. 18-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 2-2-1940-XVIII - registro 6, foglio 30.

DEL PRETE Adolfo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7484 del *Bollettino ufficiale*, anno 1939, dispensa 73, *leggasi*: Cessa di appartenere al comando di cui contro, dal 21 gennaio 1940-XVIII, *anzichè*: dall'11 gennaio 1940-XVIII.

MAGGIORI

GHIRARDI Gherardo (allora primo capitano), R. corpo truppe Libiche. | Comando truppe Eritrea, dal 15 ottobre 1936 M.V.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII)

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI A SCELTA ORDINARIA
(Art. 74 legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2373).

Con anzianità 19 gennaio 1940-XVIII.

TISSIERI Alfonso, ministero guerra (richiamato in servizio). | Come contro, continuando nel richiamo.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 361).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

FABIANO Catio, comando C. A. Udine. — In data 1 luglio 1939-XVII è trasferito in servizio di S. M., a termine dell'art. 9 del R. decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, modificato dall'art. 3, n. 1, lettera *c*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038, e destinato comando XXII C. A.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII)

MAGGIORI

SCORCINI Luigi, « Guide ». | « Alessandria ».

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII)

CAPITANI

ZUCCOLI BERGOMI Augelo, comando zona militare Brescia. | « Novara ».

CAVARZERANI Luigi, « Guide ». | R. corpo truppe Libiche, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII)

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI

DE ANGELIS Luigi, comando corpo S. M. — Dal 10 luglio 1939-XVII, è trasferito in servizio di S. M., a termine dell'art. 9 del R. decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, modificato dall'art. 3, n. 1, lett. *b*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038, continuando attuale destinazione.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

I sottonotati tenenti colonnelli sono trasferiti in servizio di S. M., dalla data a fianco di ciascuno indicata, a termine dell'art. 9 del R. decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, modificato dall'art. 3, n. 1, lettera *c*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038, continuando nelle attuali destinazioni:

MONTELLA Domenico, zona militare Napoli, dipartimento mar, Basso Tirreno (uff. collegamento). | Dal 30 agosto 1939-XVII.

LANDI Enrico, capo ufficio delegazione trasporti mil. Venezia. | Dal 1 luglio 1939-XVII.

DE DOMINICIS Augusto, capo della delegazione trasporti militari Torino. | Dal 1 luglio 1939-XVII.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII)

BATTISTI Luigi, 1 a. D. f.	35 a. D. f.
CATANEO Amedeo, 1 a. A. gruppo scuola.	Scuola A.U.C. Moncalieri.
BRUNELLI Mario, 1 a. A. id. id.	Id. A.U.C. Moncalieri.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

Al provvedimento riguardante i seguenti tenenti colonnelli, pubblicato alle pagine 4620 e 4621 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51 del 30 agosto 1939-XVII, *leggasi*: come contro, continuando nel servizio di S. M. a termine dell'art. 9 del R. decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, modificato dall'art. 3, n. 1, lettera *c*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038:

DEL BIANCO Attilio.	NASTA Pasquale.
CAPITANI Mario.	

Maggiori

DE PETRO Giorgio, ministero guerra. — Dal 1 febbraio 1940-XVIII, è trasferito in servizio di S. M. a termine del 4 comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII, continuando nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 18-2-1940-XVIII)

SUSSARELLO Enrico, 20 a. D. f.	13 a. D. f.
AZZI Francesco, 7 a. C. A.	Reparto disrettuale Tripoli.
MODESTINI Mirko, 35 a. D. f.	1 a. D. f.
CIANFRINI Ugo, comando artiglieria C. A. Genova.	XXIII settore copertura.
CIAMPA Oronzo, II settore copertura.	XVII settore copertura.
D'AGATA Alfredo, XVII settore copertura.	II settore copertura.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

Capitani

GALEAZZI Alcibiade, 1 a. D. f.	49 a. D. f.
BAMBI Giovanni, 21 a. D. mot.	56 a. D. f.
MARIN Ugo, comando XXI C. A.	11 a. C. A.
GALANTI Mario, 1 a. A. gruppo scuola.	Scuola A.U.C. Moncalieri.
D'URSO Antonino, 1 a. A. id. id.	Scuola A.U.C. Moncalieri.
ROSSI Federico, 1 a. A. id. id.	Scuola A.U.C. Moncalieri.
BULCIOLU Vincenzo, 1 a. A. id. id.	Scuola A.U.C. Moncalieri.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

BINETTI Raffaele. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1, anno 1940-XVIII, è rettificato nel senso che cessa dal comando truppe Scioa dal 5 novembre 1939-XVIII, *anzichè*: dal 20 ottobre 1939-XVIII.

Tenenti incaricati del grado di capitano

GRENGA Manlio, 1 a. A. gruppo scuola.	Scuola A.U.C. Moncalieri.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

Tenenti

FONTANI Alfiero, 45 a. D. f.	14 a. G. a F.
PECCERILLO Mario, 6 a. C. A.	Scuola tiro artiglieria.
DI PIETRO Raoul, 53 f.	Scuola tiro artiglieria.
CRUCIOLI Nicola, 30 a. D. f.	59 a. D. f.
RAVAZZONI Aldo, 1 a. A. gruppo scuola.	Direzione superiore S.T.A.M.
PODESTA' Rinaldo, 1 a. A. id. id.	Scuola A.U.C. Moncalieri.
TARTARO Giovanni, 1 a. A. id. id.	Scuola A.U.C. Moncalieri.
VOLPE Domenico, 1 a. A. id. id.	Scuola A.U.C. Moncalieri.
DUBOIS Gabriele, 1 a. A. id. id.	Scuola A.U.C. Moncalieri.
PORTI Ugo, 1 a. A. id. id.	Scuola A.U.C. Moncalieri.
ARICO' Natale, gruppo a. C. A. Sardegna.	3 a. A.
MAYER Francesco, IX settore copertura.	5 a. D. f.
DEL PROPOSTO Cesidio, 5 a. c.	6 a. C. A.
MISERENDINO Antonino, 11 a. D f. gruppo scuola.	6 a. C. A.
RANCHER Carlo, 1 a. C. A.	7 G. a F.

JANNONE Silvio, 2 a. A. | 7 G. a f.
SARTORI Giov. Battista, 14 a. C. A. | XVII settore copertura.
CANNATA Pietro, 13 a. D. f. | 9 a. D. f.
MANFERTI Oreste, 25 a. D. f. | 9 a. D. f.

(*Det M.* 18-2-1940-XVIII).

ARMITANO Eurico. — Il provvedimento pubblicato a pagina 445, *Bollettino ufficiale* c. a., è annullato.

APPOGGI Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4683 del *Bollettino ufficiale* anno 1939, dispensa 52, *leggasi*: cessando di appartenere come contro dal 20 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 21 settembre 1939-XVII.

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI.

SALMASO Antonio, 8 a. D. f. | 5 a. A.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI.

BRUNO Giovanni. — In data 31 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Torino e, agli effetti amministrativi, comando distretto Torino.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 383).

PRIMI CAPITANI

INNOCENTI Lorenzo, comando truppe Scioa. | Comando truppe Eritrea, dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

TUA Pietro, R. corpo truppe Libiche. — In data 1 luglio 1939-XVII, comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al comando truppe Eritrea. Dal 6 settembre 1939-XVII, trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 15).

MORERA Umberto, istituto superiore di guerra. — In data 30 agosto 1939-XVII, è trasferito in servizio di S. M., a termine dell'art. 9 del R. decreto-legge 14 agosto 1936-XIV, n. 1779, modificato dall'art. 3, n. 1, lettera *c*) della legge 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2038, continuando attuale destinazione. (*Det. M.* 18-2-1940-XVIII)

CAPITANI

SANDRI Giovanni, 11 g. | 4 g.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

TENENTI

SCAVETTA Gennaro, 1 g. | 15 g.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

PERSICO Luigi, comando genio C. A. Firenze. | 15 g.
RUGGIERO Adolfo, 2 g. p. | Comando genio C. A. Firenze.
(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

LA GUARDIA Silvio, 11 g. | 15 g.
(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

SCALESSE Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7045 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 23-1-1940-XVIII - registro 24, foglio 359.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

CANCEDDA Ubaldo, comando genio C. A. Genova. | 15 g.
(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

BIANCHINI Acrisio (ora tenente colonnello). — In data 27 giugno 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo Somalia.
(*D. M.* 8-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 17).

MASTROGIACOMO Guido, ospedale militare Torino. | Ospedale militare Trieste.
(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

CONTI Gerardo, 81 f. | Ospedale militare Torino.
(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

CAPITANI

DE GREGORIO Gaetano. — In data 8 ottobre 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dell'Harar.
(*D. M.* 8-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 17).

BORGHI Leonida, 90 f. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dal 23 giugno 1938-XVI, concessa con decreto ministeriale 5 gennaio 1939-XVII, è commutata in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 3).

LORENZINI Giuseppe, « Guide ». | Ospedale militare Tirana.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII)

DE GREGORIO Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 9 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 1, anno 1940-XVIII, *leggasi*: truppe Amara, *anzichè*: truppe Eritrea.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

ARCARI Gaetano, 21 g. | 45 a. D. f.
MORELLI Gaetano, 45 a. D. f. | 17 f.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII)

TENENTI

I seguenti candidati vincitori del concorso indetto con decreto ministeriale 28 gennaio 1939-XVII, sono nominati tenenti in s.p.e. nel corpo sanitario militare (ruolo ufficiali medici) con anzianità assoluta e decorrenza assegni dal 16 febbraio 1940-XVIII e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato, cui dovranno presentarsi il mattino del 22 febbraio 1940-XVIII:

	Distretto che lo ha in forza	Ente presso il quale presta servizio	Ente al quale è destinato
NICASTRO Guido di Pasquale, sottotenente medico complemento.		4 f.	2 b.
ROMANO Stefano di Domenico, id. id. id.		55 btg. misto g.	Dep. 40 f.
PANE Sebastiano di Domenico, id. id. id.		15 f.	Dep. 15 f.
ZINGALES Manlio di Bartolomeo, id. id. id.		11 f.	11 f
BARTALINI Emilio di Gino, id. id. id.	Apuania	—	35 a. D. f.
MANZI Leonello di Giuseppe, id. id. id.		225 f.	3 f. carr.
PEPI Salvatore di Giuseppe, militare di truppa in congedo.	Catania	—	24 a. D f.
CHILLE' Antonino di Francesco, sottotenente medico complemento.		24 a. D. f.	5 a.
FOGLIA Carmine di Giovanni, id. id. id.		25 f.	Arsenale R. E. Napoli
BARTOLOTTA Felice di Antonino, id. id. id.		43 a. D. f.	54 a. D. f.
VARANO Onofrio di Francesco, tenente id. id.		56 a. D. f.	56 a. D. f.
GOZZO Giuseppe di Giuseppe, sottotenente id. id.		21 a. C. A.	33 f. carr.
de PEPPE Ugo di Potito, id. id. id.		35 f.	« Guide »
TARICCO Carlo di Michele, id. id. id.		8 g.	12 b.
MARCELLO Vincenzo di Giuseppe, id. id. id.	Napoli	—	Dep. 1 b.
MICHELETTI Mario di Ivo, id. id. id.		89 f.	127 f.
D'ELIA Giovanni di Giuseppe, id. id. id.		50 f.	37 a. D. f.
TUFANO Antonio di Giuseppe, id. id. id.		Sc. milit. Napoli	2 a. c. a.
FERTITTA Francesco di Vincenzo, id. id. id.		75 f.	4 g.
PEPE Umberto di Ernesto, id. id. id.		21 c. a.	231 f.
SALVO Carmelo di Giuseppe, id. id. id.		3 f.	29 a. D. f.
SANTORO Alfonso di Saverio, id. id. id..		Pirotecnico R. E. Capua.	57 a. D. f.
SCERRE Giuseppe di Francesco, militare di truppa in congedo.	Napoli	—	2 a. D. f.
GIOVANNIELLO Vittorio di Amato, sottotenente medico complemento.	Avellino	—	15 a. C. A.
AMORELLA Salvatore di Salvatore, id. id. id.		70 f.	1 a.
RISO Riccardo di Pietro, militare di truppa in congedo.	Roma I	—	25 a. D. f.
DE MAGLIE Tommaso di Generoso, sottotenente medico complemento.		140 f.	23 a. D. f.
MODICA Salvatore di Girolamo, id. id. id.		21 a. C. A.	8 a. G. a. F.
MURGOLO Giuseppe di Cristoforo, id. id. id.	Bari	—	140 f.
MACCARONE Giacomo di Gennaro, id. id. id.		Fronte A. terra	Pirotecnico R. E. Capua.

	Distretto che lo ha in forza	Ente presso il quale presta servizio	Ente al quale è destinato
CORTESE Vincenzo di Stefano, sottotenente medico complemento.		4 a. arm.	4 a. arm.
CAMMARATA Giovanni di Antonino, id. id. id.		5 f.	74 f.
CARIELLO Arsenio di Umberto, id. id. id.		1 a.	« Saluzzo »
ZAVATTERI Pietro di Ignazio, id. id. id.		22 a. D. F.	Sc. all. u f compl. e allievi sottuff. bersaglieri.
DE MONACO Nicola di Luca, id. id. id.		226 f.	32 a. D. f.
SALEMI Vincenzo di Antonino, id. id. id.		157 f.	80 f.
MESSINEO Totò di Salvatore, id. id. id.	Palermo	—	« Monferrato »
MAZZUCCONI Antonio di Gaetano, militare di truppa in congedo.	Roma I	—	94 f
SACCOMANNI Carlo di Decio, sottotenente medico complemento.		2 a. D. alp.	Btg. genio Sardegna
TEDESCO Carmelo di Antonio, id. id. id.		38 f.	59 f.

Gli enti presso i quali gli ufficiali suddetto prestano attualmente servizio e per quelli in congedo, i comandi di distretto militare che li hanno in forza, provvederanno alle conseguenti disposizioni e partecipazioni dandone sollecita assicurazione al ministero.

Gli enti presso i quali gli ufficiali stessi sono stati destinati provvederanno a farli presentare il mattino del 30 ottobre 1940-XIX, alla direzione della scuola di applicazione di sanità militare Firenze per frequentarvi il prescritto corso di applicazione.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 400).

ZOLLO Mario, « Saluzzo ».
LETTIERI Carmelo, 17 f.

Infermeria presidiaria Nettunia.
21 g.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

GATTI Giuseppe. — In data 12 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 marzo 1923-I.

Sarà assunto in forza comando zona militare Torino e, agli effetti amministrativi, comando distretto Torino.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 398).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI).

PRIMI CAPITANI

OPPO Eugenio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7047 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 19-1-1940-XVIII - registro 24, foglio 326.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

SINISCALCHI Marciano. — In data 22 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1928-VI.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Ancona.

(*R. D.* 1-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

DE PORCELLINIS Guido. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1940-XVIII - *reg.* 25, *fog.* 16).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI

TESTA Antonio — In data 2 giugno 1939-XVII, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 6 agosto 1938-XVI.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 323).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI

DE IULIS Orazio. — In data 13 settembre 1938-XVI, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al comando truppe Governo dello Scioa.

(*D. M.* 8-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 16).

de MATTEIS Carlo. — In data 20 giugno 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientra dal comando truppe Governo dell'Harar.

(*D. M.* 8-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 16).

MAGGIORI

STELLA Giuseppe. — In data 19 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1935-XIII.

Sarà assunto in forza comando zona militare Palermo e, agli effetti amministrativi, comando distretto Palermo. (*R. D.* 1-2-1940-XVIII).

TENENTI

CATTANEO Francesco, distretto Siena. | 11 a. C. A.
NATALE Ferdinando, deposito unico CC.NN. | Distretto Siena.

(*Del. M.* 18-2-1940-XVIII)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

VINCENTI MARERI nob. dei conti, nob. Romano, patrizio di Rieti Ippolito. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 5, pagina 313 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, invece di: zona militare Firenze, *leggasi*: zona militare Perugia.

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

DURANTE Giulio, comando D. f. « Brescia ». — In data 29 settembre 1939-XVII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi tre.
Sarà assunto in forza dalla zona militare Napoli e agli effetti amministrativi dal distretto Napoli.
(*D. M.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 3).

CAPITANI

SERIO Antonio, 12 a. D. f.	14 a. D. f.
FANCELLU Salvatorangelo, legione CC. RR. Cagliari.	40 a. D. f.
DAMI Leopoldo, 8 a. D. f.	9 a. D. f.
MARINELLI Giosuè, « Firenze ».	3 a. D. f.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

TENENTI

OTTAVIANI Francesco. — In data 27 agosto 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientra dal comando truppe Governo Galla e Sidama.
(*D. M.* 8-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 17).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

CAPITANI

DAGNA Ettore, 11 c. a.	R. corpo truppe Libiche, dal 31 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

MAGGIORI

PALERMO nob. Domenico, laboratorio caricamento proiettili Piacenza.	Arsenale R. esercito Napoli.

(*Det. M.* 18-11-1940-XVIII).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

COLONNELLI.

MICHELETTA Carlo. — Dal 1 gennaio 1940-XVIII cessa dalla carica di direttore dell'istituto superiore delle trasmissioni ed è incaricato delle funzioni di capo reparto presso la direzione superiore del servizio studi ed esperienze del genio.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 421).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

NICOLETTI Luigi, comando C. A. Roma, per incarichi speciali.	Comando corpo stato maggiore, dal 1 novembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 4-12-1039-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 4).

TENENTI COLONNELLI

In data 6 marzo 1940-XVIII, i seguenti tenenti colonnelli sono confermati nella carica di giudice a fianco di ognuno indicata presso il tribuale militare territoriale Bologna.

DISTEFANO Domenico, distretto Bologna.	Giudice effettivo.
GHIRARDI Nullo, commissione medica per le pensioni di guerra Bologna.	Giudice supplente.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 93).

MAGGIORI

BILLI Alfredo, distretto Savona per ministero finanze (ufficio distrettuale imposte dirette di S. Remo). — In data 10 febbraio 1940-XVIII, è trasferito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Corte dei conti).

(*D. M.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 29).

DE GENNARO Letterio, distretto Roma I.	Zona militare Roma.
SALERNO Angelo, zona militare Padova, per conto ministero agricoltura e foreste.	Zona militare Torino, dal 16 dicembre 1939-XVIII, continuando come contro. Sarà assunto in forza, agli effetti amministrativi, distretto Torino.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

RUOLO AUSILIARIO

CAPPELLANI (con assimilazione al grado di tenente)

I seguenti sacerdoti cattolici inscritti nel ruolo « ausiliario » sono chiamati in temporaneo servizio per l'assistenza spirituale presso il R. esercito a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata e con il trattamento economico previsto dall'art. 10 del decreto Reale 10 febbraio 1936-XIV, n. 458:

PANDOLFO don Francesco, classe 1889, distretto leva Siracusa.	Dal 18 agosto 1939-XVII.
CARIOLATO don Matteo, id. 1908, id. id. Vicenza.	Dal 18 agosto 1939-XVII.
CACIOLI don Rinaldo, id. 1913, id. id. Arezzo.	Dal 16 novembre 1939-XVIII.
CONTINI don Giovanni, id. 1895, id. id. Piacenza.	Dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 18).

FABROCINI don Adriano. — Già richiamato in temporaneo servizio presso 131 sezione sanità (Albania) è ricollocato in congedo a decorrere dall'8 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 19).

PANDOLFO don Francesco.	Ospedale militare Napoli (convalescenziario militare Pozzuoli), a decorrere dal 18 agosto 1939-XVII.
CARIOLATO don Matteo.	Presidio di S. Pietro del Carso, a decorrere dal 18 agosto 1939-XVII.
CACIOLI don Rinaldo.	85 f. (Libia), a decorrere dal 16 novembre 1939-XVIII.
CONTINI don Giovanni.	Infermeria presidiaria di Enda Jesus (A.O.I.), a decorrere dal 16 novembre 1939-XVIII.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

ISPETTORI GENERALI.

L'ispettore generale nell'amministrazione centrale della guerra RUSCONI dott. Luigi è nominato direttore generale nell'amministrazione centrale suddetta con decorrenza a tutti gli effetti dal 1 febbraio 1940-XVIII e dalla stessa data è comandato al comando generale della Gioventù Italiana del Littorio.

(*R. D.* 1-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1940-XVIII - *reg.* 7, *fog.* 193).

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE

VENEZIA Emilio. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 23 dicembre 1939-XVIII, allo stipendio annuo di L. 5.600, a decorrere dal 1 gennaio 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVIII, n. 1.

(*D. M.* 30-1-1940-XVIII - *registrato all aCorte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 293).

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA

MEDRI Oscar. — In applicazione dell'art. 2, commi 2 e 3, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46, è esonerato dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, è nominato in ruolo a decorrere dal 1 settembre 1939-XVII, con riserva dell'anzianità relativa e collocato nel grado 13 (gruppo *C*) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra con lo stipendio annuo di L. 4.800, ed il supplemento di servizio attivo di L. 1.400 annue.

(*D. M.* 22-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 28).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI CAPI.

ZANELLI Sante. — E' revocato dall'impiego a termine degli art. 64, lettera *a*) in relazione all'art. 62, lettera *c*), e 64, lettera *e*), del R. decreto 30 dicembre 1923-II n. 2960, a decorrere dal 18 aprile 1939-XVII.

(*D. M.* 18-4-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-1-1940-XVIII - *registro* 137 *fog.* 107).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

(RUOLO ORDINARIO)

COCCA Marino. — In data 1 ottobre 1939-XVII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 30-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 106).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

VICE RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO IN PROVA

PELLECCHIA Giuseppe. — In aplicazione dell'art. 2, comma 2, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46, l'anzidetto funzionario è esonerato dal prestar servizio di prova e, conseguentemente, è nominato in ruolo, con riserva di anzianità relativa a decorrere dal 16 settembre 1939-XVII e collocato nel grado II (gruppo *B*) con lo stipendio annuo di L. 9.700 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1.900 annue.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 87).

OLIVO Pietro. — In applicazione dell'art. 2, comma 2, del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46, l'anzidetto funzionario è esonerato dal prestar servizio di prova e, conseguentemente, è nominato in ruolo, con riserva di anzianità relativa, a decorrere dal 16 settembre 1939-XVII e collocato nel grado II (gruppo *B*), con lo stipendio annuo di L. 9.700 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1.900 annue.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 86).

CLEMENTE Liborio Roberto. — In aplicazione dell'art. 1, comma 2, del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, N. 1256, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, all'anzidetto funzionario è attribuito, per il periodo di prova, dal 27 ottobre 1939-XVIII l'assegno personale annuo, non utile a pensione, riassorbibile nei successivi aumenti, di L. 3.218,96, risultante dalla differenza tra la retribuzioe percepita da salariato al 26 ottobre 1939 e l'assegno mensile di prova di L. 729,42.

(*D. M.* 23-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 291).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI PRINCIPALI.

GRIGNOLIO Carlo. — In data 1 febbraio 1940-XVIII è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 8-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 166).

ASSISTENTI AGGIUNTI.

CASCIOLI Ezio. — E' ammesso per la nascita di una figlia, avvenuta il 18 ottobre 1939-XVII, allo stipendio di L. 6.400, a decorrere dal 1 novembre 1939-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

(*F. O.* 20-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 285).

ASSISTENTI AGGIUNTI IN PROVA.

In applicazione dell'art. 1, comma 2, del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1256, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, ai sottonotati assistenti aggiunti del genio militare in prova è attribuito, per il periodo di prova, dal 1 novembre 1939-XVIII, l'assegno personale annuo, non utile a pensione, riassorbibile nei successivi aumenti nella misura a fianco di ognuno indicata, risultante dalla differenza tra la retribuzione percepita da salariati al 31 ottobre 1939-XVIII e l'assegno mensile di prova di L. 471, 13:

RAVEGGI Guglielmo, L. 3502,44. | VIGNALE Giovanni, L. 3546,44

(*D. M.* 10-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII, *registro* 6, *fog.* 284).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI

MANFERRARI Umberto. — In data 1 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 165).

VERSO Gaetano. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 1-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 4-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 167).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

SCOPPA Filippo. — E' richiamato in servizio temporaneo, col grado di generale di divisione, dal 1 novembre 1939-XVIII, con lo stipendio annuo lordo di L. 34.500.

(*D. M.* 31-10-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 202).

SCOPPA Filippo. — Richiamato in servizio temporaneo, dal 1 novembre 1939-XVIII, col grado di generale di divisione e promosso al grado attuale con R. decreto 31 dicembre 1939-XVIII, continua nel richiamo predetto con lo stipendio annuo lordo di L. 40.200 a decorrere dal 1 gennaio 1940-XVIII.

Dal 1 marzo 1940-XVIII è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 10-2-1940-XVIII).

SCOPPA Filippo, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 1 gennaio al 15 febbraio 1940-XVIII, è destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.

(*R. D.* 15-2-1940-XVIII).

GENERALI DI DIVISIONE

MILANESIO Ettore. — In data 22 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva con anzianità 1 gennaio 1936-XIV.

(*R. D.* 16-11-1939XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 33).

GENERALI DI BRIGATA

ORIGLIA Errico. — Richiamato in servizio temporaneo dal 22 ottobre 1935-XIII, è ricollocato in congedo dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 24-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 79).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

PEANO Giovanni Battista. — In data 1 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 giugno 1934-XII.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 6).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

DE SARLO Eugenio. — In data 16 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 13 marzo 1932-X.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-1-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 7).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI

FATTORUSO Vincenzo di Marcello, classe 1885, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il comando della difesa territoriale di Alessandria, dal 24 agosto 1939-XVII, ai sensi ed agli efetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei coti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 301).

TENENTI COLONNELLI

MARCONI Renato. — In data 16 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 17 novembre 1922-I.

(*R. D.* 5-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-1-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 73).

CAPITANI

GIOIA Lodovico di Donato, classe 1889, distretto Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio, presso la legione CC. RR. di Messina (compagnia di Nicosia), dal 10 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei coti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 300).

PRIMI TENENTI

ANSALDI Giusto di Giovanni, classe 1891, (ora capitano), distretto Tortona. — Già richiamato in temporaneo servizio presso la tenenza CC. RR. di Vercelli, in data 30 giugno 1939-XVII cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei coti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 302).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

BEDONI Dante di Paolo, classe 1881, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il distretto militare di Potenza, dal 27 settembre 1939-XVII, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 300).

TENENTI COLONNELLI

GALETTO Giuseppe. — In data 31 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 settembre 1937-XV.

(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *registro* 24, *fog.* 375).

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

SINISCALCHI Michele di Luigi, classe 1891 zona militare Napoli.	Zona militare Napoli, dal 27 settembre 1939-XVII.
BRESCIA Vincenzo di Bernardino, id. 1883, id. id. Roma.	Comando corpo di S. M. (ufficio segreteria), dal 26 ottobre 1939-XVII.
BERARDI Alberto di Silvestro, id. 1886, id. id. Firenze.	Distretto Grosseto, dal 10 ottobre 1939-XVII.
RIBALDI Giuseppe di Pubblio, id. 1883, id. id. Roma.	Id. Viterbo, dal 14 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 391).

GIACOBONE Carlo di Faustino, classe 1893, zna militare Milano. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il distretto di Pavia, in data 5 dicembre 1939-XVIII, cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 391).

MAGGIORI

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

LANCIA Isaia di Carmine, classe 1886, zona militare Firenze.	Distretto Pistoia, dal 14 agosto 1939-XVII.
DICOMANI Giuseppe di Ugo, id. 1889, distretto Roma II.	Ministero guerra (divisione movimento), dal 30 agosto 1939-XVII.
BAVARO Vito di Nicola, id. 1891, zona militare Bari.	IX C. A. (Bari), dal 31 marzo 1939-XVII.
BONFANTE Lorenzo di Domenico, id. 1892, id. id. Alessandria.	26 f., dal 20 novembre 1939-XVIII.
CRISCI Umberto di Modestino, id. 1894, id. id. Napoli.	Ministero guerra (ispettorato motorizzazione), dal 12 novembre 1939-XVIII.
STELLA Nicola di Luigi, id. 1892, id. id Padova.	Id. id. (id. id.), dal 15 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 391).

CHIZZONITI Antonio di Domenico, classe 1891, zona militare Milano. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il 9 a., sotto la data del 9 dicembre 1939-XVIII, cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 391).

SUSINI Bruno, D. f. « Friuli ».	Assunto in forza comando zona militare Pisa, dal 1 febbraio 1940-XVIII, ed agli effetti amministrativi comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, a sensi ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1939-XIII:

MORGANI Pietro di Antonio, classe 1889, distretto Padova.	64 f., dal 18 ottobre 1939-XVII.
CRISTIANI Giovanni di Giulio, id. 1887, id. Pavia.	Distretto Pavia, dal 16 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 391).

CAPITANI

NUARA Salvatore di Vincenzo, classe 1886, distretto Mondovì. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il distretto di Mondovì, del 18 marzo 1937-XV, ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 391).

OTTAN Adelmo di Vittorio, classe 1891, distretto Modena. — Già richiamato in temporaneo servizio presso i magazzini presidiari di Reggio Emilia, in data 30 ottobre 1939-XVIII cessa dal richiamo stesso ed è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 9-1-1940-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 391).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

NOVA Emanuele. — In data 1 agosto 1939-XVII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 agosto 1931-IX.

(*D. M.* 6-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1940-XVIII - *registro* 24, *fog.* 360).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 *luglio* 1939-XVII:

Data di nascita

2-11-1887 BARTOLI Giacomo Ernesto di Giacomo (R. M.), distretto Napoli.

Con anzianità 28 *novembre* 1939-XVIII:

28-12-1889 GARGARUTI Antonio di Guido, 52 rgt. art.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 8).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

ERCOLANO Ercole. — Il R. decreto 6 luglio 1939-XVII, col quale si disponeva il collocamento a riposo dal 1 agosto 1939-XVII, nel grado di maggiore è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato nel grado di tenente colonnello e che in tale grado l'ufficiale ha anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 32).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

PATANE' Lucio. — In data 16 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva, con anzianità 2 gennaio 1930-VIII.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 19-1-1940-XVIII, *registro* 24, *fog.* 327).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI

LIXI Luigi, 16 n. D. I. | I Reggim. CC. RR. Cagliari.
(*Det. M.* 18-2-1940-XVIII).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI

I seguenti marescialli maggiori dell'arma dei carabinieri Reali in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa:

FERRERO Lorenzo di Giuseppe, nato il 13 ottobre 1884, distretto di residenza Torino. | DE PASCALIS Sebastiano di Vito, nato il 12 dicembre 1894, distretto di residenza Campobasso.

(*R. D.* 28-9-1939-XVII - *registrato alla Corte de conti li* 22-12-1939-XVIII - *registro* 50, *fog.* 147).

MORETTI Luigi di Giacomo, classe 1889, distretto Forlì. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 67 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: sottotenente, *anzichè*: tenente.

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

ORIGINE Giovanni di Achille, classe 1891, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 17 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

GARGANO Orazio di Giuseppe, classe 1886, zona militare Catania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 luglio 1935-XIII e trasferito alle truppe della Somalia il 7 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

PRIMI CAPITANI

PANTACONE Armando di Alberto, classe 1896, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dello articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 3 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 23).

ROVEDA Ubaldo di Francesco, classe 1894, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 26 giugno 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 29 settembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 aprile 1938-XVI.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

VALAGUSSA Carlo di Angelo, classe 1898, distretto Milano II. | Richiamato il 16 luglio 1935-XIII, trasferito il 12 ottobre 1935-XIII.
GALANTI Silvio di Giuseppe, id. 1893, id. Milano II. | Id. 15 settembre 1935-XIII, id. 3 marzo 1936-XIV.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

FINA Costantino di Vito, classe 1893, distretto Catanzaro. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 26 agosto 1939-XVII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

SCHNEIDER Enrico di Giulio, classe 1892, distretto Genova. — E' trasferito dal 3 fanteria carrista al 33 fanteria carrista. (*Del M.* 11-2-1940-XVIII).

CAPITANI

FINDI Edmondo di Cesare, classe 1899, distretto Roma I. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito, perchè iscritto in quelli di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.
(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1939-XVIII - *registro* 11 *aeronautica*, *fog.* 356).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

PORTA Cipriano di Stefano, classe 1888, distretto Chivasso. — Richiamato il 4 dicembre 1939-XVIII.
GATTINA Antonio di Domenico, id. 1899, id. Brescia. — Id. 22 aprile 1939-XVII.
(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 23).

AMITRANO Mario di Francesco, classe 1893, distretto Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 dicembre 1935-XIV, e trasferito alle truppe della Somalia il 9 novembre 1936-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 420).

CAPRILLI Giuseppe di Angelo, classe 1899, distretto Reggio Calabria. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5076 del *Bollettino ufficiale* 1938, *leggasi*: congedato il 25 dicembre 1937-XVI, *anzichè*: il 5 stesso mese ed anno.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 420).

IZZO Livio di Giovanni, classe 1897, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 gennaio 1936-XIV e trasferito alle truppe Amara sotto la stessa data, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

LODOLINI Nicola di Temistocle, classe 1897, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 19 aprile 1936-XIV, e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 27 stesso mese ed anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

ELIA Celso di Marcantonio, classe 1897, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio il 27 giugno 1935-XII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 14 agosto stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe il 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

TRAVERSA Mario di Vincenzo, classe 1899, distretto Asmara. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5193 del *Bollettino ufficiale* 1938 *leggasi*: richiamato il 1 settembre 1935-XIII, *anzichè*: il 23 dicembre 1936-XV (Governo Eritrea).
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

MENICHINO Lorenzo di Giovanni, classe 1899, distretto Firenze. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 novembre 1936-XV e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 4 settembre 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 7 settembre 1938-XVI.
(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

I seguenti capitani di fanteria di complemento sono trasferiti dal 3 fanteria carrista al 33 fanteria carrista.

DONNINI Piero di Giuseppe, classe 1897, distretto Arezzo. — TASSINARI Ugo di Emilio, classe 1898, distretto Napoli.
(*Del. M.* 11-2-1940-XVIII).

TENENTI

VERSINO Silvio di Ettore, classe 1899, distretto Venezia in Mestre. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito perchè trasferito in quelli di complemento della R. aeronautica.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1939-XVIII - *registro* 11 *aeronautica, fog.* 356).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

SCHILEO Ruggero di Pio, classe 1913, distretto Brescia.	Richiamato il 20 aprile 1939-XVII, congedato il 9 giugno 1939-XVII.
BAGOLINI Attilio di Ferruccio, id. 1907, id. Genova.	Id. 8 aprile 1939-XVII, id. 22 luglio 1939-XVII.
MANGILI Pietro di Egidio, id. 1908, id. Genova.	Id. 4 aprile 1939-XVII, id. 30 luglio 1939-XVII.
RONCALLO Ferruccio di Attilio, id. 1910, id. Genova.	Id. 31 marzo 1939-XVII, id. 13 luglio 1939-XVII.
FANFANI Terpandro di Giuseppe, id. 1911, id. Genova.	Id. 1 aprile 1939-XVII, id. 13 luglio 1939-XVII.
ONETO Antonio di Giuseppe, id. 1908, id. Genova.	Id. 4 aprile 1939-XVII, id. 13 agosto 1939-XVII.
MARMUGI Dino di Pietro, id. 1909, id. Genova.	Id. 31 marzo 1939-XVII, id. 30 giugno 1939-XVII.
OCCHETTI Giuseppe di Augusto, id. 1909, id. Genova.	Id. 31 marzo 1939-XVII, id. 18 luglio 1939-XVII
CAVALLO Battista di Giacomo, id. 1912, id. Genova.	Id. 31 marzo 1939-XVII, id. 1 giugno 1939-XVII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 23).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

TALENTI Pasquale di Giovanni, classe 1905, distretto Genova.	Richiamato l'11 aprile 1939-XVII.
CARULLI Giovanni di Luigi, id. 1904, id. Genova.	Id. 12 aprile 1939-XVII.
MONACO Vittorio di Ernesto, id. 1904, id. Genova.	Id. 8 aprile 1939-XVII.
CURTI GIALDINO Claudio di Pietro, id. 1904, id. Genova.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
SALIBRA Armando di Ignazio, id. 1904, id. Genova.	Id. 11 aprile 1939-XVII.
STAGNARO Alarico di Felice, id. 1905, id. Genova.	Id. 13 aprile 1939-XVII.
CERADELLI Timoleone di Arnaldo, id. 1906, id. Genova.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
CAVALLERI Giov. Battista di Pietro, id. 1906, id. Genova.	Id. 8 aprile 1939-XVII.
COTELLI Giovanni di Nicola, id. 1906, id. Genova.	Id. 12 aprile 1939-XVII.
CARDI Camillo di Giuseppe, id. 1906, id. Genova.	Id. 7 aprile 1939-XVII.
GIANATI Giovanni di Guido, id. 1906, id. Genova.	Id. 8 aprile 1939-XVII.
MELE Roberto di Antonio, id. 1907, id. Genova.	Id. 5 aprile 1939-XVII.
PORZIO Mario di Rizieri, id. 1907, id. Genova.	Id. 8 aprile 1939-XVII.
MORASSO Mario di Giovanni, id. 1911, id. Genova.	Id. 31 marzo 1939-XVII.

PALAZZOLO Giuseppe di Salvatore, classe 1912, distretto Genova.	Richiamato il 31 marzo 1939-XVII.
CALCAGNO Antonio di Giuseppe, id. 1910, id. Genova.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
STRANIERO Luigi di Michele, id. 1911, id. Genova.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
BAGOLINI Attilio di Ferruccio, id. 1907, id. Genova.	Id. 29 agosto 1939-XVII.
MANGILI Pietro di Egidio, id. 1908, id. Genova	Id. 6 settembre 1939-XVII.
RONCALLO Ferruccio di Attilio, id. 1910, id. Genova.	Id. 7 settembre 1939-XVII.
AMERI Mario di Rocco, id. 1910, id. Genova	Id. 31 marzo 1939-XVII.
FANFANI Terpandro di Giuseppe, id. 1911, id. Genova.	Id. 8 settembre 1939-XVII.
FORNAROLI Pietro di Giuseppe, id. 1911, id. Genova.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
MARMUGI Dino di Pietro, id. 1909, id. Genova.	Id. 1 settembre 1939-XVII.
ONETO Antonio di Giuseppe, id. 1908, id. Genova.	Id. 30 agosto 1939-XVII.
OCCHETTI Giuseppe di Augusto, id. 1909, id. Genova.	Id. 22 agosto 1939-XVII.
BERARDI Edmondo di Francesco, id. 1911, id. Genova.	Id. 31 marzo 1939-XVII.
CAVALLO Battista di Giacomo, id. 1912, id. Genova.	Id. 5 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 23).

LAFRONTE Armando di Giuseppe, classe 1911, distretto Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 7 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

BARASSI Nazario di Michele, classe 1896, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 agosto 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 25 novembre stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

BARONCINI Giuseppe di Armando, classe 1907, distretto Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio il 5 marzo 1936-XIV, e trasferito alle truppe dello Scioa il 2 marzo 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

FIORAVANTI Pietro di Alessandro, classe 1883, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio il 18 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 6 giugno 1936-XIV, ed a quelle dell'Amara il 1 febbraio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 426).

CANDOTTI Mario di Giacomo, classe 1910, distretto Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio il 9 settembre 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 10 gennaio 1936-XIV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 21 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

ROGGERI Ettore di Luigi, classe 1912, distretto Bergamo. — Richiamato il 18 settembre 1935-XIII, trasferito il 10 luglio 1936-XIV.

LEONI Fausto di Giuseppe, id. 1896, id. Reggio Emilia. — Id. 31 ottobre 1935-XIV, id. 25 novembre 1935-XIV.

PUCCIARELLI Bruno di Michele, id. 1908, id. Caserta. — Id. 25 ottobre 1935-XIII, id. 7 marzo 1936-XIV.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

BELLUCCI Francesco di Francesco, classe 1911, distretto Cosenza. — E' richiamato in temporaneo servizio il 10 aprile 1935-XIII e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 5 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

BETTI Mario di Giuseppe, classe 1911, distretto Parma. — Già richiamato e trasferito alle truppe Libiche, il 17 ottobre 1936-XIV è trasferito a quelle dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 1 marzo 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

FALCONIERI Mario di Alessandro, classe 1909, distretto Napoli. — Già in servizio di prima nomina dal 5 luglio 1937-XV, il 19 settembre stesso anno è trasferito alle truppe dell'Eritrea. Il 5 febbraio 1938-XVI, avendo ultimato il servizio di prima nomina, è stato trattenuto in servizio ed il 4 dicembre 1938-XVI messo a disposizione del Ministero dell'Aeronautica, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

LEONI Fausto di Giuseppe, classe 1896, distretto Reggio Emilia. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 1525 del *Bollettino ufficiale* 1938, è revocato.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

ANTONIOLI Bruno di Giuseppe, classe 1913, distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 4 febbraio 1935-XIII e sotto la stessa data trasferito alle truppe della Somalia, in base ed agli effetti del R. decreto 12 febbraio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 6 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

BOCCATO Romolo di Vincenzo, classe 1911, distretto Treviso. — Già richiamato in servizio il 18 agosto 1935-XIII è trasferito alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 28 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

MORGHEN Diego di Aquilino, classe 1914, distretto Trento. — E' trasferito dal 1 fanteria carrista al 33 fanteria carrista. (*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

I seguenti tenenti di fanteria di complemento, sono trasferiti dal 3 fanteria carrista al 33 fanteria carrista:

CESARATTO Bruno di Leonardo, classe 1913, distretto Roma I.

PANTANELLI Terenzio di Francesco, id. 1906, id. Pesaro.

ORLANDO Giuseppe Umberto di Salvatore, id. 1908, id. Pisa, sezione staccata Livorno.

DONGHI Luigi di Guerrino, id. 1906, id. Monza.

SANDRI Guglielmo di Lodovico, classe 1905, distretto Bolzano.

CHIODI Garibaldi di Enrico, id. 1912, id. Napoli.

SIMULA Cesare di Ubaldo, id. 1912, id. Napoli.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII).

MARIOTTI Amorino di Luigi, classe 1894, distretto di Grosseto. — Il provvedimento pubblicato nella dispensa 65, pagina 5179 *Bollettino ufficiale* 1937, riguardante il di lui decesso è annullato.

DI LENARDO Antonio di Stefano, classe 1910, distretto Udine. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 273 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, *leggasi*: distretto Udine, *anzichè*: Sacile.

SOTTOTENENTI

ASTROLOGO Alberto di Paolo, classe 1915, distretto Macerata. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito perchè iscritto in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo servizi.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1939-XVIII - *registro* 11 *aeronautica, foglio* 356).

PENDOLI Fiorino di Antonio, classe 1913, distretto Brescia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 20 aprile 1939-XVII e ricollocato in congedo il 9 giugno stesso anno, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 23).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'articolo 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

PELIZZARI Carlo di Battista, classe 1913, distretto Brescia.	Richiamato il 24 aprile 1939-XVII.
NALIN Adolfo di Virgilio, id. 1917, id. Brescia.	Id. 1 aprile 1939-XVII.
FOLONARI Vittorio di Italo, id. 1915, id. Brescia.	Id. 2 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 23).

MAGI Adolfo di Lorenzo, classe 1909, distretto Macerata. — Già richiamato e trasferito alle truppe Libiche, il 1 agosto 1939-XVII è trasferito a quelle dei Galla e Sidama, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 420).

TONNICCHI Osvaldo di Giuseppe, classe 1914, distretto Roma I. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è trasferito alle truppe della Somalia il 14 febbraio 1937-XV.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 25 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 420).

DEL PRIMO Manlio di Alberto, classe 1912, distretto Littoria. — E' richiamato in temporaneo servizio il 31 dicembre 1936-XV e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 3 febbraio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 420).

BARLI CARBONCINI Giovanni Mario di Barletto, classe 1913, distretto Pistoia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 12 gennaio 1937-XV e trasferito alle truppe del Harar il 2 marzo stesso anno, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII. Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

CHIOZZA Edoardo di Giuseppe, classe 1905, distretto Trieste. — Già richiamato e trasferito alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 27 febbraio 1939-XVII.

(*D. Int.* 10-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti alle truppe dell'Eritrea in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, dalle date a fianco di ciascuno indicate:

FRIOZZI Riccardo di Federico, classe 1900,	Richiamato il 22 febbraio 1936-XIV, trasferito il 26 febbraio 1936-XIV.
LEONI Andrea Agostino di Enrico, id. 1912, distretto Monza.	Id. 25 settembre 1935-XIII, id. 7 gennaio 1936-XIV.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

BARENGHI Arturo di Anselmo, classe 1911, distretto Apuania. — E' richiamato in temporaneo servizio il 2 novembre 1936-XV e trasferito alle truppe dell'Eritrea il 14 stesso mese ed anno in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 24 aprile 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

I seguenti sottotenenti, aspiranti al passaggio nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma dei carabinieri reali, sono trattenuti in servizio, *a domanda*, per la durata di un anno, dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937, n. 944:

AVEZZANO COMES Giuseppe di Pantaleo fronte a terra Zara.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
BOTTI Mario di Dario, 3 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
BUFALINI Maurizio di Giacomo, III settore G. a F.	Dal 1 aprile 1940-XVIII.
DEPOLO Lorenzo di Marino, fronte a terra Zara.	Dal 1 aprile 1940-XVIII.
DECORATO Vincenzo di Savino, 48 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
GIONA Emilio di Alessandro, 10 f.	Dal 1 aprile 1940-XVIII.
IMBELLONE Eduardo di Gustavo, 81 f.	Dal 1 febbraio 1940-XVIII.
MARINI Modesto di Pasquale, fronte a terra Zara.	Dal 10 febbraio 1940-XVIII.
PANEBIANCO Salvatore di Carmelo, 10 f.	Dal 1 aprile 1940-XVIII.
RUSSO Vincenzo di Gaspare, 38 f.	Dal 1 aprile 1940-XVIII.
RAGNINI Armando di Eugenio, 10 f.	Dal 1 aprile 1940-XVIII.
SCARNECCHIA Vittorio di Domenico, 152 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.
TARINI Carlo di Ugo, 77 f.	Dal 1 febbraio 1940-XVIII.
VASILE Salvatore di Baldassarre, 57 f.	Dal 1 febbraio 1940-XVIII.
MARTINI Luigi di Mario, 81 f.	Dal 10 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 388).

ZANGARA Orlando di Giuseppe, classe 1914, distretto Catanzaro. — Già in servizio di prima nomina e poi considerato richiamato, è trasferito alle truppe Amara il 11 gennaio 1937-XV, in base ed agli effetti degli articoli 1 e 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

Cessa di appartenere alle predette truppe ed è ricollocato in congedo il 9 giugno 1939-XVII.

(*D. Int.* 16-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 425).

I seguenti sottotenenti, già trattenuti in servizio per un anno, sono trattenuto in servizio, *a domanda*, per il secondo anno, dal 1 gennaio 1940, ai sensi dell'art. 87 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944:

MARCHESINI Federico di Giovanni, VIII settore G. a. F.
PIAZZA Erio di Delfino, VIII settore G. a. F.
CECCHIN Mario di Giuseppe, 63 f.
AGACCI Riego di Marcello, 4 a.
MICHELINI Mario di Luigi, 4 a.
AIELLI Antonio di Rocco, IV settore G. a. F.
FASSETTA Lorenzo di Domenico, IV settore G. a. F.
PERELLI Mario di Renato, III settore G. a. F.
TORTI Silvio di Dalmazzo, II settore G. a. F.
SANTACROCE Antonio di Matteo, III settore G. a. F.
MANCINI Giacomo di Nicola, III settore G. a. F.
MORRA Gianfranco di Luigi, III settore G. a. F.
SANTINI Marcello di Giuseppe, III settore G. a. F.
MURGIA Giuseppe di Battista, III settore G. a. F.
ARATA Luigi di Carlo, III settore G. a. F.
D'AGATA Gaspare di Giuseppe, III settore G. a. F.
PROVERA Silvio di Secondo, III settore G. a. F.
DRINGOLI Remigio di Angelo, IV settore G. a. F.
ROVITO Gennaro di Luigi, IV settore G. a. F.
CHICCA Olezzo di Augusto, IV settore G. a. F.
QUATTROCCHI Francesco di Umberto, IV settore G. a. F.
ROTELLI Giuseppe di Francesco, II settore G. a. F.
CAPO Giuseppe di Cristoforo, II settore G. a. F.
BALBO Alfredo di Ettore, II settore G. a. F.
FRAIOLI Armando di Eleuterio, II settore G. a. F.

ROSSETTI Vincenzo di Alessandro, II settore G. a. F.
LEONETTO Ugo di Ruggero, II settore G. a. F.
GARINO Arturo di Modesto, 1 a.
LOMBARDI Gastone di Amleto, 68 f.
GUAITA Luciano di Pietro, 67 f.
NOCENTE Luigi di Antonio, 1 a.
PODESTA' Vincenzo di Andrea, 1 a.
PECORARO Alberto di Carmine, 1 a.
PALOMBI Edoardo di Giovanni, 34 f.
FERRARIS Claudio di Angelo, 37 f.
ZANCA Leonardo di Giuseppe, 43 f.
BERTETTO Francesco di Savino, 37 f.
ROCCA Giuseppe di Pietro, 17 f.
GEREMIA Primo di Cesare, 37 f.
BRESSAN Gaetano di Francesco, IV settore G. a. F.
DEGOBBI Francesco di Angelo, IV settore G. a. F.
MARZUOLI Enrico di Ernesto, 43, comandato 2 g.
CIRILLO Catello di Gerardo, 41 f., id. 2 g.
GOBBI Vittorio di Virgilio, 7 f.
GEI Renato di Ugo, 7 f.
MARIANI Ugo di Carlo, 7 f.
DI MURO Sabino di Vincenzo, XI settore G. a. F.
MIGLIAVACCA Carlo di Vincenzo, XI settore G. a. F.
GERONI Andrea di Angelo, 52 f.
MORENO Frediano di Giovanni, VII settore G. a. F.
DE SANTIS Terzo di Roberto, VII settore G. a. F.
VENTURUZZO Livio di Sante, VII settore G. a. F.
REPOSSI Costantino di Pietro, VII settore G. a. F.
DI CARLO Gioacchino di Francesco, XV settore G. a. F.
CASTALDO Giovanni di Camillo, XV settore G. a. F.
NANNI Domenico di Antonio, XV settore G. a. F.
GERU' Antonio di Flaminio, XV settore G. a. F.
ORSINI Francesco di Amedeo, C.O.S.G.G.
BRAIDO Walter di Giuseppe, 11 a.
FRANCHI Giuseppe di Angelo, 7 a.
SEGULIN Bruno di Lodovico, 151 f.
FABBRO Mario di Sante, 73 f.
SOAVE Giorgio di Rodolfo, XXVI settore G. a. F.
PIRQUEDDU Antonio di Giuseppe, XXV settore G. a. F.
BIAGIOTTI Leopoldo di Corindo, XXVI settore G. a. F.
PECORAINO Lorenzo di Antonio, XXV settore G. a. F.
CALLEGARO Renzo di Giuseppe, XXVI settore G. a. F.
GANDUSIO Lelio di Fernando, XXV settore G. a. F.
LOPPI Dino di Luigi, 88 f.
SCHEDA Cesare di Ricciotti, 88 f.
PARIGI Umberto di Liberato, 87 f.
PACI Ezio di Giuseppe, 87 f.
FABBRONI Umberto di Cesare, 81 f.
ABATE Roberto di Ernesto, 52 f.
GAZZOLA Angelo di Aleandro, 52 f.
RUFINI Alberto di Antonio, rgt. chimico.
LA ROVERE Giorgio di Rocco, 14 f.
NUDO Francesco di Raffaele, 15 f.
SELVELLI Guido di Luigi, 2 cp. C.O.S.C.G.
MARZARI Gino di Luigi, XXI settore G. a. F.
D'ALFONSO Marcello di Antonio, XXI settore G. a. F.
PEZZONI Giorgio di Romualdo, XXI settore G. a. F.
TEDESCHI Alfredo di Saverio, XXI settore G. a. F.
TERPIN Alfredo di Giuseppe, 50 f.
LO VECCHIO Agostino di Vincenzo, 76 f.
TODARO Alberto di Giovanni, 4 f.
ZITO Francesco di Giovanni, 6 f.
MARINI Vittorio di Raffaello, 4 f.
NIEDDA Gilberto di Luigi, 59 f.
MALARA Paolo di Giuseppe, 60 f.
PIAZZA Francesco di Giovanni, 46 f.
FRONTALI Francesco di Giovanni, 46 f.
GAGGION Remo di Amedeo, 55 f.
BARBIERI Antonio di Giacomo, XVII settore G. a. F.
DI CASTRI Donato di Michele, 56 f.
SCALCO Alessandro di Aleardo, 56 f.
MESSINA Bartolomeo di Filippo, XVII settore G. a. F.
PIERRO Antonio di Salvatore, XVII settore G. a. F.
VALENTINI Enrico di Carlo, XVII settore G. a. F.
CANU Giovanni di Paolo, 90 f.
PASSINI Giuseppe di Omero, 2 f.
MORTEO Manlio di Edmondo, 89 f.
ZOPPI' Cosimo di Cosimo, 19 f.
CARLOTTI Francesco di Amilcare, 86 f.
FERRARO Ettore di Angelo, 19 f.
VISENTIN Tullio di Luigi, 69 f.
ROSSI Mario di Camillo, 28 f.
INTRIERI Giuseppe di Francesco Camillo, 19 f.
GIULIANO Gaetano di Vincenzo, 70 f.
GIUSTO Giuseppe Attilio di Giuseppe, 85 f.
CITRINITI Antonio di Francesco, 69 f.
BERDONDINI Mario di Pietro, 27 f.
CINELLI Giuseppe di Alfredo, 70 f.
LO CERTO Domenico di Carmelo, 157 f.
DISPARI Giovanni di Vincenzo, 158 f.
BALDONI Giovambattista di Augusto, 158 f.
GERACI Francesco di Giuseppe, 115 f.
VISPI Francesco di Oreste, 115 f.
CALORE Antonio di Eugenio, 157 f.
VECCHI Pasquale di Salvatore, 116 f.

CORBARI Stefano di Francesco, 65 f.
MONACHESI Francesco di Guido, 66 f.
PERTILE Marcello di Domenico, 58 f.
FRANCISCI Flaminio di Armando, scuola centrale alpinismo.
MAGIORA Luigi di Napoleone, 3 a.
ADAMINI Aldo di Alessandro, 5 a.
RIGAMONDI Carlo di Dante, 4 a.
PLAIM Mario di Giovanni, 6 a.
CHABOD Remo di Vittorio, scuola centrale alpinismo.
TAMAGNINI Gastone di Attilio, 9 f.
GEA Sergio di Giovanni, 10 f.
ROSSI Vincenzo di Aroldo, 9 a.
ZANIER Gio Batta di Gio Maria, 9 a.
FIERMONTE Donato di Giuseppe, 8 a.
CAVALLO Angelo di Fortunato, 47 f.
ALLEMAND Mario di Giuseppe 2 a.
GIACARDI Antonio di Giovanni, 2 a.
SAVOINO Roberto di Gaudenzio, 2 a.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Cort edei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 392).

I seguenti sottotenenti sono trattenuti in servizio, *a domanda*, per la durata di un anno, dalla data a fianco di ciascuno indicata, ai sensi dell'art. 86 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944:

GUARINO Amedeo di Luigi, 1 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
SPALLA Adalberto di Alberto, 4 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
MEINERI Pietro di Pietro, 1 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
VENTURINI Alfredo di Attilio, 7 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
MAISTRELLI Remigio di Francesco, 7 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
VINCENZI Antonio di Silvio, 7 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
SVIRCICH Simeone di Simeone, 4 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
POSTAL Ezio di Giova. Battista, btg. b. Zara.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
KOMARETHO Adolfo di Emilio, scuola allievi ufficiali Pola.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
BERGAMO Giovanni di Silvio, 35 f. (compagnia chimica).	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
QUATRARO Clemente di Eustacchio, 5 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
MARSILI Stifelio di Giovanni, 2 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ORLANDO Mario di Orlando, reggimento chimico.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
DI STEFANO Giovanni di Vito, 10 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
RIOTTA Giulio di Alessandro, 10 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
GIULIANO Giuseppe di Giuseppe, 10 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
BACCO Amorino di Amedeo, 4 f. carrista.	Dal 3 gennaio 1940-XVIII.
PUGLIESE Giuseppe di Michele, 4 f. carrista.	Dal 3 gennaio 1940-XVIII.
CIUTI Vasco di Umberto, 4 f. carrista.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CODAZZI Francesco di Amedeo, scuola allievi ufficiali Bassano.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
SCORDO Antonino di Giuseppe, XX btg. c. 1.	Dal 7 gennaio 1940-XVIII
MOSCHINO Cesare di Ippolito, XXI compagnia chimica.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
DIEMOZ Oscar di Enrico, 4 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ROMELE Francesco di Giacomo, 5 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
MARCHELLI Franco di Alessandro, 3 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
QUERZOLA Cesare di Romolo, 4 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
GRILLENZONI Onorio di Attilio, 11 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
GASPARINETTI Giuseppe di Giovanni, scuola allievi ufficiali Pola.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
MANGARONI Calisto di Corrado, 11 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ROTTIGNI Alessandro di Giulio, 12 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
TRABALZINI Silvio di Zelindo, 8 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CAPPELLI Domenico di Carlo, 9 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
BRANDIELE Aldo di Gastone, 12 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
TREVISIOL Italo di Romolo, 9 b.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
TARUFFI Antonio di Pio, 32 f. carrista.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CIAVOLI CORTELLI Alfonso di Luigi, 9 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
BRODASOLA Lorenzo di Battista, 8 a.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.
CECCARELLI Giuseppe di Guido, 31 f. carrista.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 389).

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono trasferiti dal 3 fanteria carrista al 33 fanteria carrista:

ROVERE Aldo Walter di Alessandro, classe 1913, distretto Pola.
BENIGNI Bruno di Riccardo, id. 1915, id. Pistoia.
BELLUCCI Maurizio di Ugo, id. 1914, id. Arezzo.
BASILE Giuseppe di Giovanni, id. 1916, id. Chieti.
FOSCHI Luigi di Francesco, id. 1912, id. Firenze.
SELMI Carlo di Primo, id. 1912, id. Milano I.
PENNACCHIANI Vittorio di Ugo, classe 1915, distretto Foggia.
BACHER Marcello di Gennaro, id. 1911, id. Napoli.
FEBBO Giupseppe di Giovanni, id. 1916, id. Chieti.
PORCELLI Michele di Pietro, id. 1913, id. Salerno.
PILATTI Ernesto di Antonio, id. 1915, id. Milano I.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII)

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono trasferiti dal 1 fanteria carrista al 33 fanteria carrista:

BAZZOCCHI Sergio di Nino, classe 1917, distretto Forlì.
VILLAGROSSI Enea di Pietro, id. 1917, id. Mantova.
PEZZELLA Raffaele di Francesco, id. 1912, id. Napoli.
TONINI Achille di Vittorio, id. 1916, id. Trento.
SOFFIANTINI Pietro di Ernesto, id. 1911, id. Milano.
SALVINI Otello di Adolfo, id. 1916, id. Milano.
SVARCA Luigi di Giuseppe, id. 1916, id. Ascoli Piceno.
COLOMBO Napoleone di Luigi, id. 1917, id. Milano.
PONCHIELLI Amilcare di Annibale, id. 1912, id. Milano.
BAGGIO Angelo di Carlo, classe 1916, distretto Chieti.
MARZOLI Aurelio di Luigi, id. 1915, id. Piacenza.
ZORZOLI Rinaldo di Alfredo, id. 1915, id. Pavia
ALBERTELLI Piero di Paolo, id. 1914, id. Piacenza.
TAVELLA Rodolfo di Giuseppe, id. 1916, id. Savona.
BIANCHI Paolo di Ubaldo, id. 1917, id. Varese.
PUMELLI Enrico di Giuseppe, id. 1913, id. Parma.
SOLENGHI Giulio di Luigi, id. 1914, id. Milano.

(*Det. M.* 11-2-1940-XVIII)

IOVINE Renato di Alfredo, classe 1914, distretto Napoli. — E' trasferito dall'86 fanteria al 20 centro automobilistico. (*Det. M.* 11-2-1940-XVIII)

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali, i quali hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento, nell'arma di fanteria, con anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

GIACINTI Brenno di Giuseppe, nato il 24 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 220 f., distretto di residenza Macerata.

Con anzianità 1 ottobre 1936-XIV:

ARNONE Salvatore di Calogero, nato il 6 luglio 1905, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Caltanissetta.

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

MEZZATESTA Vincenzo di Francesco, nato il 18 maggio 1911, corpo presso il quale ha superato 20 f., (deposito), distretto di residenza Ascoli Piceno.

PIPPA Romano di Giovanni, nato il 22 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra., distretto di residenza Trieste.

PICONE Nicola di Bartolomeo, nato il 29 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

CUTI Giovanni di Antonino, nato il 15 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza RomaI.

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

TIRITICCO Domenico di Francesco, nato il 6 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Chieti.

CASTELLINI Antonio di Umberto, nato il 12 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Brescia.

Con anzianità 1 novembre 1935-XIV:

PEROTTO Italo di Romano, nato il 1 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

FERRARI Alberto, nato il 16 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., diistretto di residenza Modena.

LETTIERI Luigi di Francesco, nato il 23 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

ROSUCCI Giovanni di Giuseppe, nato il 15 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Potenza.

RASTELLI Giovanni di Eumene, nato il 15 agosto 1914, corp opresso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

PALADINO Carmelo di Nicola, nato il 24 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Salerno.

SISTO Michele di Vitantonio, nato il 23 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (deposito), distretto di residenza Bari.

SALVATI Giacomo di Domenico, nato il 16 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

TRONCI Giuseppe di Francesco, nato il 16 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

NIGRO Alfredo di Alberto, nato il 27 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

VIALI Vittorio di Vittorio, nato il 1 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 61 f., distretto di residenza Trento.

PONTE Antonio di Francesco, nato il 28 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Sulmona.

BIANCONI Luigi di Ernesto, nato il 16 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

MORA Mario di Giovanni, nato l'8 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

DAMIANI Mario di Riccardo, nato il 10 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (truppe deposito), distretto di residenza Foggia.

GIUSSANI Giuseppe di Muzio, nato il 1 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

FAIDUTTI Aldo di Eugenio, nato il 19 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Udine.

OLIVI Luigi di Oliviero, nato il 17 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

PETROSILLO Angelo di Giovanni, nato il 1 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

GUSMAROLI Osvaldo di Antonio, nato il 10 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

MARINI D'ARMENIA Girolamo di Biagio, nato il 3 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

SERGES Vincenzo di Francesco, nato l'8 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

PREZIOSO Giuseppe di Domenico, nato il 18 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

PERIGO Leonardo di Carlo, nato il 1 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Sacile.

DEODATO Lorenzo di Giovanni, nato il 25 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

BALDAN Luigino di Antonio, nato il 12 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

BAGLIONE Giuseppe di Sebastiano, nato il 31 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

CARONIA Gennaro di Biagio, nato il 2 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

BEDOCCHI Antenore di Primo, nato il 15 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

PARRINELLO Cosimo di Ignazio, nato il 5 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Trapani.

SORIANI Marino di Aldo, nato il 17 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Ferrara.

GALLOTTA Dante di Vito, nato il 25 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Avellino.

NIZZA Angelo di Raffaele, nato il 1 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Siracusa.

MASINI Giuseppe di Umberto, nato il 17 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

SCALCO Lino di Anselmo, nato il 5 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

ZOMACK Carlo di Eugenio, nato il 5 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

CHIANESE Francesco di Carlo, nato il 17 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

MAGRI Arturo di Carlo, nato il 3 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

SIVILIA Pietrangelo di Giacinto, nato il 23 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Potenza.

ADDEO Pietro di Francesco, nato il 4 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f., distretto di residenza Avellino.

SCARSI Giovanni di Antonio, nato il 31 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

GAROFANO Mario di Michele, nato il 26 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

TIBONI Giuseppe di Giovanni, nato il 19 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PERIN Arturo di Antonio, nato il 30 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

GRILLO Antimo di Raffaele, nato il 14 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

ROSSI Rodolfo di Pietro, nato il 10 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

CAMPANA Mirco di Giovanni, nato l'8 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

MENEGOLLI Romeo di Umberto, nato il 19 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

VENEZIA Pietro di Giuseppe, nato il 17 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Potenza.

MONFORTE Roberto di Rocco, nato il 28 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Littoria.

NARDELLA Cesare di Agostino, nato l'11 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

ZANGRANDE Gian Girolamo di Alessandro, nato il 15 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

CANTELMI Guido di Santo, nato il 24 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Salerno.

BONA Aldo di Guglielmo, nato il 26 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

BOLDON ZANETTI Francesco di Domenico, nato il 22 ottobre 1913, corp opresso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Rovigo.

GRAZIOTTIN Italo di Pietro, nato il 7 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

GUAITA Valerio di Attilio, nato il 10 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Vercelli.

MORETTA Alberto di Luigi, nato il 1 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

RUGGERI Giovanni di Agostino, nato il 13 dicembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

DALLAPRIA Vasco di Sante, nato il 13 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Ferrara.

MONTILLARO Luigi di Emilio, nato il 28 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Casale.

BICEGO Gaetano di Giuseppe, nato il 29 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 70 f., distretto di residenza Verona.

FORTE Modesto di Cristiano, nato il 17 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

CARPANINI Giorgio di Angelo, nato il 17 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

RENALDO Lionello di Giovanni, nato il 16 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Ivrea.

MORELLI Aldo di Armando, nato l'11 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di leva Pisa seziane Livorno.

CIFARELLI Nicolò di Giuseppe, nato il 16 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f (truppe deposito), distretto di residenza Barletta.

PUGLIESE Giovanni di Vittorio, nato l'11 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Casale.

PONZONI Silvio di Alfredo, nato l'11 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

ESPOSITO Ugo di Salvatore, nato il 29 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

GUIDI Sergio di Amleto, nato il 14 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

SASSAREGO Mario di Eugenio, nato l'11 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

CAVALLI Alfredo, nato il 18 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f (truppe deposito), distretto di residenza Siena .

PATERLINI Severino di Umberto, nato il 14 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

DAPELO Federico di Nicola, nato il 3 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

PRESTINAR Giuseppe di Andrea, nato il 19 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 68 f., distretto di residenza Novara.

CASALE Benedetto di Luigi, nato il 14 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Salerno.

LANGER Felice di Carlo, nato il 9 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

TORRENGO Elia di Giovanni, nato l'8 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 33 f., distretto di residenza Mondovì.

PASSERI Cesare di Ferdinando, nato il 26 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

VITULLO Antonio di Virginio, nato il 14 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Chieti.

MARSILI LIBELLI Leonardo di Mario, nato il 21 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (deposito), distretto di residenza Firenze.

CAPRIOGLO Giacomo dli Luigi, nato il 13 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Vercelli.

VETRANI Girolamo di Giacomo, nato il 25 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di leva Avellino.

PAPIANI Lorenzo di Antonio, nato il 20 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

MAGINI Fulvio di Mariano, nato il 22 aprile 1914, corpo presso il qual eha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

MEINI Aldo di Giulio, nato il 5 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pisa sezione Livorno.

RAGNOLI Adriano di Gustavo, nato il 28 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MALENZA Giovanni di Umberto, nato il 1 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

CABASSI Giovanni di Enrico, nato io 24 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

MAZZONI Attilio di Emanuele, nato il 16 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

FAVA Mario di Ernesto, nato il 25 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

PELLEGRIN Antonio di Cesare, nato l'8 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

PRATESI Riccardo di Schmerzenzeit, nato il 30 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

CORINO Attilio di Paolo, nato il 3 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Casale.

CHIRI Giuseppe di Mario, nato il 24 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MARZOCCHI Alfonso di Alessandro, nato il 31 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Grosseto.

MOMBELLO Alessandro di Evasio, nato il 3 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Casale.

PELLEGRINI Danilo di Cesare, nato il 14 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

THIEBAT Augusto di Pietro, nato il 9 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Ivrea.

PISANESCHI Vincenzo di Antonio, nato il 22 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pisa sezione Livorno.

PROIETTI Gino di Augusto, nato il 29 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Orvieto.

SAVELLI Pierino di Pietro, nato il 28 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Grosseto.

SPRIANO Giovanni di Enrico, nato il 31 marzo 1914, corpopresso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

POSSENTI Leonardo di Celestino, nato il 29 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

BIANCHI Marcello di Ernesto, nato il 17 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 43 f., distretto di residenza Genova.

GRONDONA Plinio di Giuseppe, nato il 12 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

BELLANDI Luigi di Antonio, nato il 2 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f. (truppe deposito), distretto di residenza Pistoia.

DE TOFFOLI Luigi di Francesco, nato il 27 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Bologna.

GATTESCHI Gattesco di Attilio, nato il 10 luglio 1914, corp opresso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Arezzo.

GUERRA Romeo di Luigi, nato il 7 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

MOBILI Marc. di Walfredo, nato il 10 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

MACCHIONI Umberto di Rodolfo, nato l'8 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

LUMINATI Mirko, di Arturo, nato il 28 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

BORDI Gori di Francesco, nato il 4 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Spoleto.

DELAVIGNE Enzo di Francesco, nato il 15 ottobre 1914, corpo presso il quale ho superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

ROMANELLI Olgo di Giacomo, nato il 19 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova

ROSSINI Augusto di Raimondo, nato il 7 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza Ancona.

ZANFRAMUNDO Vito Antonio di Francesco, nato il 12 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f. (trupe deposito), distretto di residenza Foggia.

TANOZZI Alfredo di Alfredo ,nato il 6 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pisa sezione Livorno.

MONTAGNANA Chiassi di Adolfo, nato il 3 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (truppe deposito), distretto di residenza Firenze.

Con anzianità 1 aprile 1938-XVI:

GHERGO Alberto di Antonio, nato il 23 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

FERRANTE di RUFFANO Antonio di Agostino, nato l'11 luglio 1914, corpo pesso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Firenze.

PIAZZA Ezio di Saverio, nato il 24 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Ragusa.

Con anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

BOSETTI Mario di Cipriano, nato il 7 giugno 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 brig. col., distretto di residenza Trento.

DIONISI Alfonso di Altero, nato il 13 agosto 1909, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 btg. col., distretto di residenza Orvieto.

DI GIULIO Vincenzo di Alfonso, nato il 28 aprile 1909, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Aquila.

BRANDANI Fausto di Giuseppe, nato il 2 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 brig. col., distretto di residenza Apuania.

ANGELI Ugo di Giuseppe, nato il 9 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 brig. col., distretto di residenza Tripoli.

LUGLIE' Attilio di Lodovico, nato l'11 settembre 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 brig. col., distretto di residenza Sassari.

ROTONDO Ercole di Francesco, nato il 1 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 regg. gran. Savoia, distretto di residenza Siracusa.

Con anzianità 1 ottobre 1938-XVI:

GRATTAROLA Renato di Lorenzo, nato il 9 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f. ,distretto di residenza Alessandria.

SOCCI Manlio di Mariano, nato il 4 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 93 f., distretto di residenza 93 f., distretto di residenza Ancona.

BENEDETTI Valerio di Giovanni, nato il 18 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Trento.

MESSANA Francesco di Salvatore, nato il 1 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 231 f., distretto di residenza Caltanissetta.

CARDIA Giovanni di Giovanni, nato il 20 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

Con anzianità 1 dicembre 1938-XVII:

ORIOLI Ivo di Enrico, nato il 30 ottobre 1900, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

DI FRANCESCO Giovanni di Ernesto, nato il 18 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 226 f., distretto di residenza Teramo.

LORENZA Francesco di Ernesto, nato il 17 novembre 1903, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 a., distretto di resirenza Savona.

CADEDDU Danilo di Oreste, nato l'11 marzo 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Oristano.

COJA Giovanni di Vittorio, nato il 27 ottobre 1904, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

CASILLI Michele di Edoardo, nato il 25 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

PAOLIO Giovanni di Iginio, nato il 26 dicembre 1900, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

ARRIGHI Aristide di Francesco, nato il 7 gennaio 1903, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 84 f. (deposito), distreto di residenza Firenze.

MARCIANO' Francesco di Emanuele, nato il 23 febbraio 1909, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Pistoia.

BIANCHI Alessandro di Giuseppe, nato il 9 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 83 f., distretto di residenza Pistoia.

SEBASTIANI Ferdinando di Valentino, nato il 19 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Siena.

LARDINELLI Vincenzo di Cesare, nato il 20 dicembre 1900, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 b. (deposito), distretto di residenza Pisa.

BURATTO Martino di Giovanni, nato l'11 ottobre 1890, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Vicenza.

GHIGLIOTTI Antonio di Andrea Fausto, nato il 24 febbraio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Genova.

Con anzianità 1 febbraio 1939-XVII:

POZZA Guido Angelo di Felice, nato il 13 luglio 1903, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 f., distretto di residenza Udine.

CHIO' Clemente di Alessandro, nato il 22 febbraio 1907, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Apuania.

PIZZI Duilio di Luigi, nato il 30 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 gr. Savoia, distretto di residenza Asmara.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

BOFFI Eduardo di Angelo, nato il 19 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Alessandria.

D'ERRICO Francesco di Ettore, nato il 24 novembre 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 b., distretto di residenza Barletta.

Con anizanità 1 maggio 1939-XVII:

PELLEGRINO Mario di Aristeo, nato il 27 dicembre 1914, corpo pesso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (deposito), distretto di residenza Roma I.

Con anzianità 1 giugno 1939-XVII:

CONTINI Torquato di Gavino, nato il 16 febbraio 1906, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Savona.

ARMENIO Antonino di Sebastiano, nato il 16 ottobre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 76 f., distretto di residenza Agrigento.

VERCESI Ubaldo di Francesco, nato il 3 marzo 1905, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Pavia.

LAGASIO Francesco di Lorenzo, nato il 26 marzo 1906, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Savona.

BACCHINI Giuseppe di Severino, nato il 20 marzo 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Parma.

CURSALE Giuseppe di Luigi, nato il 18 dicembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

VITALE Pasquale di Raffaele, nato il 19 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 14 f., distretto di residenza Sulmona.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

GRIMALDI Antonio di Arturo, nato il 25 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

STOCCHETTI Aldo di Raffaele, nato il 27 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1939-XVIII - *registro* 46, *fog.* 110).

I seguenti aspiranti ufficiali, iscritti nel ruolo speciale (mutilati o invalidi di guerra), sono nominati sottotenenti di complemento, rimanendo iscritti nel ruolo stesso, con anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 dicembre 1938-XVII:

NAPPINI Augusto di Giuseppe, nato l'8 gennaio 1899, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Firenze, distretto di residenza Firenze.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

NETTUNO Gennaro di Salvatore, nato il 16 dicembre 1897, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Napoli, distretto di residenza Napoli.

FRANCO Antonino di Giuseppe, nato il 22 dicembre 1884, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Roma II, distretto di residenza Roma II.

Con anzianità 1 giugno 1939-XVII:

COMANDINI Gilberto di Antonino, nato il 14 febbraio 1893, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Roma II, distretto di residenza Roma II

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1939-XVIII - *reg.* 46, *fog.* [illegible]

I seguenti aspiranti ufficiali essendo stati dichiarati idonei dopo il periodo di richiamo di cui all'art. 23 *Giornale militare* 1938, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma fanteria con anzianità per ognuno indicata:

Con anzianità 1 dicembre 1937-XV:

MENIN Bruno di Arcangelo, nato il 28 giugno 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento LXVII btg. col., distretto di residenza Rovigo.

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

GRAMEGNA Vincenzo di Giuseppe, nato il 30 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Napoli.

Con anzianità 1 maggio 1939-XVII:

SACCHI Marcello di Ettore, nato il 27 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

MANCINI Giovanni di Gaetano, nato l'11 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 69 f., distretto di residenza Foggia.

Con anzianità 1 giugno 1939-XVII:

CURI Nello di Augusto, nato il 5 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 225 f., distretto di residenza Ascoli Piceno.

Con anzianità 1 agosto 1939-XVII:

GULASSO Felice di Antonio, nato il 10 aprile 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento IV sett. copertura, distretto di residenza Cuneo.

VILLOSIO Antonio di Carlo, nato il 15 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento IV sett. copertura, distretto di residenza Cuneo.

Con anzianità 1 settembre 1939-XVII:

DILIBERTO Gaetano di Luigi, nato il 19 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Messina.

DAGNINO Giovanni di Natale, nato il 25 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Savona, distretto di residenza Savona.

FERRERO Roberto di Giuseppe, nato il 7 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Vercelli.

MONTAGNA Ermanno di Giuseppe, nato il 31 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Genova, distretto di residenza Genova.

VIRGINI Giovanni di Amedeo, nato il 1 luglio 1911, corpo il quale ha superato l'esperimento distretto Savona, distretto Savona.

GABURRI Gilberto di Antero, nato il 26 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Alessandria.

ROSSI Tito di Giacomo, nato il 15 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Genova, distretto di residenza Genova.

BERTOLI Carlo di Pietro, nato il 12 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. deposito, distretto di residenza Lodi.

MASCIA Michele di Agnello, nato l'8 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

LOBBIA Oreste di Giacomo, nato il 1 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. deposito, distretto di residenza Bergamo.

FORRESON Arturo di Giovanni, nato il 30 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

BALDUCCI Fernando di Alessandro, nato il 5 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Savona, distreto di residenza Savona.

ZUNINO Elio di Ettore, nato il 30 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Savona, distretto di residenza Savona.

SPANIO Giorgio di Giovanni, nato il 13 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 25 f., distretto di residenza Venezia.

CENTONZE Michele di Angelantonio, nato il 22 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 cr., distretto di residenza Milano I.

STERLICCO Elio di Raimondo, nato il 14 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Genova.

CARBONI Sanzio di Giovanni, nato il 28 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

FABBRIZIO Tommaso di Aldo, nato il 1 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Macerata, distretto di residenza Macerata.

GALVANI Giovanni di Emidio, nato il 21 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Pesaro.

Con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

SANTINI Ezio di Giovanni, nato il 25 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Milano I.

FRIGERIO Davide di Alberto, nato il 13 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distrettodi residenza Como.

SPINA Biagio di Giuseppe, nato il 14 maggio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Catania, distretto di residenza Catania.

LILLI Furio Bruto di Tito, nato il 22 luglio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

VALENTI Dorando di Gualtiero, nato il 1 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Ancona, distretto di residenza Ancona.

SORBELLO Angelo di Giuseppe, nato il 4 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Catania, distretto di residenza Catania.

FINI Giovanni di Ludovico, nato il 12 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Foggia, distretto di residenza Foggia.

D'ALAURO Giovanni di Francesco, nato il 30 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Campobasso.

PELLEGRINO Giuseppe di Orazio, nato l'11 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Catania, distretto di residenza Catania.

GIACOMELLI Aldo di Antonio, nato l'11 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Ancona, distretto di residenza Ancona.

MASCETTI Edmondo di Francesco, nato l'11 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Littoria.

PESCI Carlo di Riccardo, nato il 23 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Genova, distretto di residenza Genova.

SARDI Riccardo di Umberto, nato l'8 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distreto Alessandria, distretto di residenza Alessandria.

AMISTANI Giorgio di Carlo, nato il 6 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Treviso.

RAGONESE Biagio di Marcello, nato il 17 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento distretto Catania, distreto di residetnza Catania.

GOGLIO Alfredo di Benigno, nato il 6 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Bergamo.

VALENTI Giuseppe di Carlo, nato il 12 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 72 f., distretto di residenza Venezia.

MANTELLINI Attilio di Tullio, nato il 21 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 52 f., distretto di residenza Roma I.

MORGANTI Vittoriano di Cesare, nato il 13 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Pesaro.

CERVI Ferruccio di Silvio, nato il 23 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 92 f., distretto di residenza Parma.

PESSIONE Angelo di Gaspare, nato il 24 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Chivasso.

GRECO Dante di Arturo, nato il 14 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 cr., distretto di residenza Como.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1939-XVIII - *reg.* 46, *fog.* 110).

I seguenti aspiranti ufficiali, i quali hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento, con anziaità 1 aprile 1939-XVII:

MARCON Carlo di Gio Batta, nato il 27 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

FAVINI Maurizio di Gualberto, nato il 28 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Modena.

BRIGNONE Gian Luigi di Luigi, nato l'11 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Torino.

POMINI Renzo di Libero, nato il 10 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f., distretto di residenza Cremona.

GIAMMARIOLI Luigi di Salvatore, nato il 5 luglio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gra., distretto di residenza Roma I.

FRASCHETTI Vittorio di Armando, nato il 29 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

GELPI Giacomo di Giacomo Nicola, nato il 17 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

VECE Mario di Francesco, nato il 19 agosto 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra, distretto di residenza Roma I.

LAVAGGI Gabriele di Ottavio, nato il 1 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distreto di residenza Roma I.

VERROTTI Francesco di Giuseppe, nato il 6 maggio 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

PEGNI Umberto di Luigi, nato l'8 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretot di residenza Siena.

DEBBORONI Vittorio di Ivo, nato l'11 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Bengasi.

DE CAPUA Andrea di Antonio, nato il 2 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PALLADINO Francesco di Giulio, nato il 24 agosto 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra, distretto di residenza Roma I.

BREITFELDER Bruno di Antonio, nato il 28 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

QUAGLIONE Pasquale di Luigi, nato il 10 giugno 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

TORTI Adriano di Pietro, nato il 20 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

LUNGHETTI Luca di Alessandro, nato il 13 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Siena.

COSTA Virgilio di Gino, nato il 17 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento scuola a. b. c. alp. Bassano, distretto di residenza Bologna.

PISTAMIGLIO Antonio di Secondo, nato il 9 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 b., distretto di residenza Torino.

MERANI Paolo di Francesco, nato il 27 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

De MEDIO Giorgio di Emidio, nato il 7 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distreto di residtenza Roma I.

PASTORINI Fausto di Idillio, nato il 12 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distreto di residenza Torino.

VIGORELLI Paolo di Remo, nato il 1 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Milano I.

FIORONE Domenico di Enrico, nato il 7 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova

CHIOZZOTTO Mario di Antonio, nato il 10 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Venezia.

CAFIERO Giuseppe di Ferdinando, nato il 27 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

RUBIOLA Giuseppe di Francesco, nato il 25 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

TROTTA Ernesto di Riccardo, nato il 23 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

LA VOLPE Mario di Ettore, nato il 10 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distreto di residtenza Napoli.

MUSCAS Antonio Diego di Francesco, nato il 17 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Oristano.

GUGLIELMI Luigi di Giovanni, nato il 21 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 89 f., distretto di residenza Savona.

PAILLA Gaetano di Salvatore, nato il 24 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f, distretto di residenza Roma I.

CECCARINI Ezio di Furio, nato il 13 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

ZUCCOLI Giuliano di Guido, nato il 16 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

MARINI Modesto di Pasquale, nato il 2 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Ascoli Piceno.

FERARI Massimo di Alberto, nato il 22 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Pavia.

BONELLA Aldo di Francesco, nato il 2 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 b. (deposito), distretto di residenza Roma I.

GRASSO Giovanni di Giorgio, nato il 19 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

TOSI Cesare di Cleto, nato il 1 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Milano I.

IMBELLONE Edoardo di Gustavo, nato il 25 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

VITALE Giuseppe di Baldassarre, nato il 19 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Pavia.

PASQUALOTTO Giovanni di Gio Batta, nato il 18 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto diresidenza Piacenza.

ROMANO Elio di Alberto, nato il 27 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

MANSUETI Salvatore di Ermanno, nato il 23 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Pisa sezione Livorno.

PASQUET Enrico di Amilcare, nato il 12 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Torino.

MORONE Vittorio di Alessio, nato il 12 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Pavia.

SAILER Gian Carlo di Antonio, nato il 1 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 50 f., distretto di residenza Venezia.

MAJ Angelo di Renzo, nato il 14 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distreto di residetnza Milano I.

BARILE Giuseppe di Davide, nato il 31 marzo 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Roma I.

FERRO Augusto di Andrea, nato il 18 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra, distretto di residenza Roma I.

TURI Floriano di Nicola, nato il 7 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

MARIONI Beniamino di Angelo, nato il 5 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Pavia.

SIMONELLI Metello di Epaminonda, nato il 2 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Siena.

BECCARIA Antonio di Gaetano, nato il 22 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

ORLANDINI Buonaventura di Orlandino, nato il 20 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Grosseto.

MONTESSORI Pier Paolo di Antonio, nato il 21 febbraio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Tortona.

BIONE Carlo di Cesare, nato il 26 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distreto di residenza Bologna.

CARELLA Antonio di Tarquinio, nato il 25 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Foggia.

MAZZASCHI Gianni di Luigi, nato il 20 aprile 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Parma.

LA GROIA Sergio di Matteo, nato l'11 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

PISCHEDDA Carlo di Antonio, nato il 18 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

PALMIRANI Angelo di Amedeo, nato l'8 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

BIANCO Gennaro di Carmine, nato il 23 dicembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

PERSI Enzo di Giovanni, nato il 1 agosto 1919, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di resideza Roma I.

OKORN Raffaelle di Andrea, nato il 7 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

SINIGAGLIA Giuliano di Guido, nato il 22 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f. distretto di residenza Bologna.

PASINI Carlo di Agostino, nato il 30 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

BERNABO' BREA Nicola di Eduardo, nato il 2 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distreto di residenza Genova.

LAZZE' Augusto di Pietro, nato il 2 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Roma I.

BACICCHI Ferdinando di Silvio, nato il 4 agosto 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 74 f., distreto di residentza Roma I.

POLACCO Luigi di Alessandro, nato il 16 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Vicenza.

di PALMA CASTIGLIONE Ruggiero di Guglielmo, nato il 16 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distreto di residenza Lucca.

VERDELLI Enzo di Adelmo, nato il 2 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Firenze.

GABELLINI Arrigo di Roberto, nato il 19 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Bologna.

POSSOLO Ernesto di Alredo, nato l'11 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Tortona.

RE Gian Pietro di Giorgio, nato il 21 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

FERRACCIOLI Eugenio di Antonio, nato il 3 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Genova.

LAUZI Giorgio di Ottorino, nato il 30 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distreto dit residenza Roma I.

BERTOLI Mario di Danton, nato il 29 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Cremona.

DI GREGORI Torquato di Luigi, nato il 1 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra, distretto di residenza Orvieto.

ROSSI Carlo di Leone, nato il 16 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 38 f., distretto di residenza Venezia.

MEUCCI Pier Luigi di Amedeo, nato il 5 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Firenze.

REGGIANI Mario di Romano, nato il 6 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distreto dit residenza Bologna.

FRACASSO Luca di Nicola, nato il 1 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 139 f., distretto di residenza Bari.

NAPOLEONI Leandro di Aleandro, nato il 6 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PACI Giulio di Amedeo, nato il 28 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Pisa.

CALVINI Giovanni Battista di Luigi, nato il 25 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 60 f., distretot di residenza Genova.

FUSI Giovanni di Aurelio, nato il 7 febbraio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Firenze.

MARTINELLI Luigi di Giovanni, nato il 23 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

SIMONDI Luigi di Carlo, nato il 10 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Milano I.

VANNI Francesco di Giacomo, nato il 24 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimentou 3 a., distretto di residenza Alessandria.

GHITTONI Giorgio di Renzo, nato il 20 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Modena.

VIZZINI Francesco di Giuseppe, nato il 26 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 b., distretto di residenza Trieste.

BALDIN Pietro di Giuseppe, nato il 26 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Venezia.

PATRIZI Fernando di Mario, nato il 1 ottobre 1915, corpo presso il quale hasuperato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

MEUCCI Enzo di Giovanni, nato il 7 luglio 1910, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

DAIDONE Giovanni di Antonino, nato il 4 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Trapani.

RICCIARDI Giovanni di Girolamo, nato il 25 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

PAROLI Augusto di Marino, nato il 14 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Roma I.

FANCIULLACCI Francesco di Adelmo, nato il 4 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 127 f., distretto di residenza Fiernze.

GRESTI Mauro di Arturo, nato il 15 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Monza.

DI MENTO Giovanni di Francesco, nato il 24 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 92 f., distretto di residenza Torino.

FIOCHI Ferdinando di Umberto, nato il 27 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Parma.

MAGNANI Lelio di Pietro, nato il 10 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Parma.

MONDELLO Rosario di Luigi, nato il 2 ottobre 1916, corpo presso il qual eha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

FERRAU' Alessandro di Giuseppe, nato il 2 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Roma I.

BERTAZZONI Enrico di Luigi, nato il 21 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distreto di residenza Mantova.

MERCURIO Giovanni di Sebastiano, nato il 16 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 f., distretto di residenza Tortona.

SCOLA Enzo di Gaetano , nato il 26 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

GINANNESCHI Giovanni di Giuseppe, nato il 29 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 gra, distreto di residtenza Roma I.

SILVETTI Giovanni di Giuseppe, nato il 5 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Frosinone.

BRUNO Giorgic di Attilio, nato l'11 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Roma I.

BOLLINI Giovanni di Giuseppe, nato il 3 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

PAGANUZZI Mario di Luigi, nato il 3 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 b., distretto di residenza Bari.

SANTINI Giuseppe di Giovanni, nato il 28 maggio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

PEDRAZZOLI Rodolfo di Narciso, nato il 1 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

PANOZZO Umberto di Mario, nato il 18 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 87 f., distretto di residenza Arezzo.

VILLANI Sergio di Agostino, nato l'8 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

PERRONI Franco di Ugo, nato il 14 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Roma I.

ABIS Angelo di Cesare, nato il 17 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

LIPPARINI Ermanno di Armando, nato il 15 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Bologna.

di AICHELBURG Emilio di Erinno, nato il 19 febbraio 1917, copro presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., Torino.

PASQUERA Iosè Mattia di Filippo, nato il 15 giugno 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra, distretto di residenza Roma I.

SALINARI Nicola di Pietro, nato il 18 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

DONADEL Dante di Primo, nato il 14 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 56 f., distretto di residenza Venezia.

NOVELLI Giuseppe di Michelangelo, nato il 24 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento, 48 f., distretto di residenza Bari.

LA FACE Antonio di Beniamino, nato l'8 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

GIGLIO Vittorio di Oscar, nato il 27 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

BALESTRERI Giuseppe di Francesco, nato il 24 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Cremona.

VELARDI Vittorio di Pietro, nato il 18 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Milano I.

BALANI Alberto di Giovanni, nato il 14 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Torino.

ZENONI POLITEO Paolo di Luigi, nato il 24 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Venezia.

SALA Giuseppe di Pompeo, nato il 21 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Milano I.

BRAGLIA Francesco di Eugenio, nato il 23 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Reggio Emilia.

COMELLI Adrio di Igino, nato il 20 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 b., distretto di residenza Parma.

DE FERRARI di BRIGNANO Severino di Umberto, nato il 5 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra, distretto di residenza Genova.

ORLANDI Albano di Alberto, nato il 29 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

PINCHETTI Carlo di Luigi, nato l'11 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Como.

RUSSO Antonino di Salvatore, nato il 18 settembre 1915, corpo presso il qualle ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

NANNI Tito di Alessandro, nato il 1 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Forlì.

PEDULLA' Alberto di Attilio, nato il 18 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

ABELLO Mario di Pasquale, nato il 25 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

GELLI Riccardo di Alfredo, nato il 9 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

COMASCHI Dino di Pietro, nato il 21 maggio 1914, compo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Tortona.

DE ANGELIS Tullio di Gioacchino, nato il 14 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Roma I.

CACCIA Bruno di Vittorio, nato il 16 novembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

TROIANO Vito di Francesco, nato il 22 ottobre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Bari.

FARACE Nicola di Leonardo, nato il 21 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Foggia.

SILIPO Maurizio di Achille, nato il 21 febbraio 1917, corpo presso i lquale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Roma I.

ZURLI Gian Battista di Licinio, 66 f., nato il 18 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Parma.

CASTAGNARO Armando di Michele, nato il 18 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 2 gra., distretto di residenza Cosenza.

MIGLIORINI Guido di Giuseppe, nato il 25 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Rovigo.

DE VECCHI Vittorio di Giuseppe, nato il 6 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Palermo.

MOROSINI Marco di Giorgio, nato il 21 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Roma I.

ALLIATA Vincenzo di Piero, nato il 24 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Roma I.

BIANCHINI Mario di Enea, nato il 25 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Parma.

LOJACONO Francesco di Luigi, nato il 9 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Napoli.

AICARDI Giuseppe di Giuseppe, nato il 5 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 b., distretto di residenza Apuania.

RASCONA' Giuseppe di Orazio, nato l'11 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Messina.

DE FELICE Emidio di Domenico, nato il 23 luglio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 127 f., distretto di residenza Firenze.

DI LORENZO Leopoldo di Mariano, nato il 27 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

PECCHIAI Giorgio di Pio, nato il 14 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

RIVOLI Rino, nato il 28 gennaio 1913, corpo presso il quale ha suparto l'esperimento 86 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

SERAFINO Nicola di Pasquale, nato il 15 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

CRISTIANO Antonio di Rocco, nato il 10 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 86 f., distretto di residenza Potenza.

MASSIDDA Livio di Pietro, nato il 14 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

TRILLO Peppino di Michele, nato il 3 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Padova.

VASILE Salvatore di Baldassarre, nato il 9 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 57 f., distretto di residenza Roma I.

AGOSTINO Francesco di Francescantonio, nato il 12 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Reggio Calabria.

RONDANINI Bonifacio di Giovanni, nato il 27 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

CAPIFERRI Umberto di Leone, nato il 27 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Apuania.

TOMASETTA Alfonso di Modestino, nato il 4 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Avellino.

STORARI Lanfranco di Alfonso, nato l'1 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

BERTELLI Nino di Oreste, nato il 4 settembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Ferrara.

MATACENA Renzo di Antonio, nato il 26 gennaio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pisa, sezione Livorno.

ROMAGNOLI Giancarlo di Carlo, nato il 6 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a., distretto di residenza Venezia.

TESSIER Giovanni di Giuseppe, nato l'8 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Venezia.

PAGLIUZZI Vincenzo di Angelo, nato il 19 giugno 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Torino.

UTZERI Antonio di Raffaele, nato il 29 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Roma I.

TROMBETTA Giuseppe di Michelangelo, nato il 5 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

GALLIGANI Manfredo di Ruggero, nato il 2 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Firenze.

PARMEGGIANI Aldo di Mario, nato il 19 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Trieste.

CADDEO Augusto di Antonio, nato il 19 luglio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

TEDESCHI Felice di Mariano, nato l'1 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

CERULLI Giuseppe di Giovan Battista, nato il 6 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 35 f., distretto di residenza Foggia.

ZAZZERI Adolfo di Tito, nato il 7 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Firenze.

HAMILTON Riccardo di Alfredo, nato il 27 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

CENCINI Luigi di Carlo, nato il 21 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Vicenza.

SANNINO Giuseppe di Luigi, nato il 19 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Nola.

GASPARRINI Fosco di Fedele, nato il 22 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Siena.

CARETTI Luigi, nato il 25 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

ROMAGNOLO Ennio di Agostino, nato il 13 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. deposito, distretto di residenza Pavia.

DELLA GIUSTA Paolo di Fausto, nato il 2 agosto 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Milano I.

RAINALDI Amedeo di Riziero, nato l'8 settembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 b., distretto di residenza Milano I.

SANTINI Mario di Ubaldo, nato il 7 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Lucca.

PIACENTINI Mario di Carlo, nato il 25 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Alessandria.

GIARDINA Marco di Giuseppe, nato l'8 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Pisa.

MALATESTA Elio di Igino, nato il 31 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento reggimento chimico, distretto di residenza Roma I.

CIOFFI Riccardo di Vincenzo, nato il 18 gennaio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 92 f., distretto di residenza Torino.

PASQUALINI Dialma di Gustavo, nato il 15 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 152 f., distretto di residenza Trieste.

GHIGNONE Italo di Giov. Battista, nato il 3 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Bologna.

VERDONE Mario di Oreste, nato il 27 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Siena.

REMOTTI Enrico di Pietro, nato il 17 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

TESSARI Giuseppe di Antonio, nato il 21 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 55 f., distretto di residenza Venezia.

COTTAFAVI Renato di Adalgiso, nato il 10 dicembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

USAI Adolfo di Edoardo, nato il 9 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

SCARSI Michele di Emilio, nato il 6 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Savona.

LEVA Giovanni di Stefano, nato il 19 settembre 1913, corpo presso il quale hasuperato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Genova.

JERKIC Francesco di Francesco, nato il 15 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Gorizia.

GAMBELLI Mario di Alessandro, nato il 29 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Siena.

LARICCIA Francesco di Nicola, nato il 12 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

ALBANESI Luciano di Giulio, nato il 21 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

D'ALESSANDRO Leonardo di Angelo, nato il 7 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Potenza.

BANDINI Sandro di Giulio, nato il 31 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Piacenza.

PICCININO Gaston Renè di Gustavo, nato il 19 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 37 f., distretto di residenza Genova.

CASO' Paolo Angelo di Paolo, nato il 15 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 90 f., distretto di residenza Genova.

STANGHELLINI Adriano di Dino, nato il 13 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Parma.

LATANZA Francesco di Alberto, nato l'8 novembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

FORNERO Wladimiro di Giovanni Battista, nato il 28 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 64 f., distretto di residenza Genova.

BOCHICCHIO Mario di Vincenzo, nato il 13 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

BLASCO Corrado di Francesco, nato il 24 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

CONTISSA Gaetano di Felice, nato il 29 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Agrigento.

BARONCINI Maurizio di Ugo, nato il 3 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 88 f., distretto di residenza Pistoia.

MACCIOCCHI Barnaba di Pietro, nato il 7 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

SPINELLI Ettore di Enrico, nato il 20 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Firenze.

ROVINELLO Mario di Francesco, nato il 15 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

BAZZI Mario di Augusto, nato il 7 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Cremona.

SACCARDO Giuseppe di Ignazio, nato il 15 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Venezia.

PALUMBO Mario di Giuseppe, nato il 18 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Nola.

VALMORI Alfeo di Antonio, nato il 28 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Forlì.

CAREDDA Luigi di Giuseppe, nato il 6 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 46 f., distretto di residenza Cagliari.

BOTTINO Franco di Giuseppe, nato il 29 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Genova.

CONDORELLI Antonino di Serafino, nato il 21 novembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Catania.

BRANCATO Francesco di Andrea, nato il 21 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

SANDRI Sergio di Giovanni, nato il 26 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Parma.

LOCATELLI Carlo di Ernesto, nato il 30 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Milano I.

MONTANARI Emidio di Giuseppe, nato il 23 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 36 f., distretto di residenza Modena.

BARSANTI Anacleto di Virgilio, nato il 4 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 22 f., distretto di residenza Lucca.

BREGLIA Gaetano di Rosario, nato il 3 aprile 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Potenza.

NICOLAI Aldo di Giuseppe, nato il 15 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Bologna.

BATTISTA Francesco di Pasquale, nato il 21 dicembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Benevento.

AGRESTI Filippo di Luigi, nato l'1 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

MONTI Giorgio di Claudio, nato il 12 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

ZANETTI Aldo di Fortunato, nato l'8 settembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

PISANI di CASTAGNETO Ottavio di Francesco, nato il 4 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Roma I.

REBAGLIATI Giorgio di Luigi, nato il 25 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

CASTOLDI Francesco di Florindo, nato il 4 agosto 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Milano I.

CAVALLETTI Giovanni di Enrico, nato il 25 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 a., distretto di residenza Roma I.

FONTANA Antonio di Antonio, nato il 24 novembre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Caltanissetta.

PICCIOLI Giacomo di Luigi, nato il 16 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 94 f., distretto di residenza Spoleto.

GANASSINI Giuseppe di Domenico, nato il 14 maggio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

CASTELLI Emilio di Ferdinando, nato il 26 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Parma.

BOERO Luigi di Agostino, nato il 24 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 41 f., distretto di residenza Savona.

CHIAVACCI Paolo di Roberto, nato il 9 dicembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Vicenza.

ASSELTA Egidio di Carlo, nato il 2 gennaio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 91 f., distretto di residenza Torino.

BELLAZZI Dalmazio di Luigi, nato il 13 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Parma.

CAMBIE' Angelo di Francesco, nato il 27 maggio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Lodi.

MONROY Salvatore di Alberto, nato il 30 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Palermo.

ORSENIGO Francesco di Ambrogio, nato il 26 gennaio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 17 f., distretto Milano I.

PERESSON Alvise di Gio Batta, nato il 14 settembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Bologna.

MONTEMAGNO Nicolino di Gesualdo, nato il 5 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Siracusa.

PETRARCA Alberto di Michele, nato il 16 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 92 f., distretto di residenza Torino.

PALUMBO Gustavo di Saverio, nato il 6 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

de LUCIA Gian Domenico di Alfonso, nato il 4 luglio 1916 corpo presso il quale ha superato l'esperimento 39 f. deposito, distretto di residenza Caserta.

BORDONE Paride di Genesio, nato il 13 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

PURIZIOL Pietro di Eugenio, nato il 18 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Venezia.

DONISI Libero di Vittorio, nato il 16 gennaio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 54 f., distretto di residenza Milano I.

BENEDETTI Arrigo di Ermanno, nato il 21 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 82 f., distretto di residenza Roma I.

PARENTELA Luigi di Vitaliano, nato il 3 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

PASINATO Giulio di Angelo, nato il 24 settembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Venezia.

SAMARELLI Roberto di Pasquale, nato l'11 febbraio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Milano I.

MALVEZZI Luigi di Anselmo, nato il 13 ottobre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 f., distretto di residenza Modena.

KINIGER Mario di Guido, nato il 2 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Venezia.

GOZO Nicola di Renzo, nato il 19 maggio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 40 f., distretto di residenza Napoli.

ACCATINO Giuseppe di Luigi, nato il 28 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Genova.

CAMMA' Gaetano di Calogero, nato il 26 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

STANGHELLINI Giorgio di Pietro, nato il 4 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Siena.

BERTOLO Pietro di Salvatore, nato il 3 maggio 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

POLETTO Gaetano di Giovanni, nato il 9 ottobre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Milano I.

ROCCHI Luigi di Vittorio, nato l'8 novembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 a., distretto di residenza Como.

DI MATTEO Costante di Francesco, nato il 14 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 a., distretto di residenza Ascoli Piceno.

SCRIMALI Enzo Bruno di Gabriele, nato l'11 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 157 f., distretto di residenza Bengasi.

ZANANDREA Italo di Giuseppe, nato il 27 giugno 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Ferrara.

SULPIZII MARCHETTI Alfonso di Celestino, nato l'11 maggio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Chieti.

RIZZACASA Ermanno di Umberto, nato il 5 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 a., distretto di residenza Roma I.

SERENI Vittorio di Enrico, nato il 27 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. deposito, distretto di residenza Milano I.

PECICCIA Vincenzo di Bartolo, nato l'1 settembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 f., distretto di residenza Lecce.

SANSONI Carlo di Attilio, nato il 7 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Roma I.

MARTINETTO Bruno di Giuseppe, nato il 10 ottobre 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 92 f., distretto di residenza Torino.

MONTELEONE Ubaldo di Ilario, nato il 2 febbraio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Napoli.

COLONNELLI Giovanni di Settimio, nato il 22 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 20 f., distretto di residenza Roma I.

NATI Guido di Primo, nato il 23 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 51 f., distretto di residenza Perugia.

SARTORI Paolo di Domenico, nato il 12 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

LACANA' Salvatore di Orazio, nato il 21 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 4 f., distretto di residenza Palermo.

CERASI Raffaello di Gino, nato il 14 aprile 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 127 f., distretto di residenza Firenze.

SELVELLI Giorgio di Aristide, nato il 23 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Venezia.

RICCI Alberto di Ernesto, nato il 17 agosto 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. deposito, distretto di residenza Milano I.

DELL'IMPERATORE Enzo di Ezio, nato il 7 settembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 128 f., distretto di residenza Firenze.

OTTOLINI Paolo di Angelo, nato l'8 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 b., distretto di residenza Milano I.

POLIZZI Nicolò di Pietro, nato il 10 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

CATTI Alessandro di Arturo, nato il 21 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Palermo.

BERTI Alberto di Agostino, nato il 22 marzo 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Pisa.

BARALE Giovanni di Enrico, nato il 5 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Pisa.

ZOBOLI Giovanni di Alberto, nato il 22 giugno 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 49 f., distretto di residenza Reggio Emilia.

PIACENTINI Giuseppe di Mosè, nato il 28 febbraio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 42 f., distretto di residenza Genova.

NEGRELLO Antonio di Antonio, nato il 23 dicembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 a., distretto di residenza Padova.

MASSAZZA Pierino di Luigi, nato il 26 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 92 f., distretto di residenza Pavia.

de SIENA Giuseppe di Vincenzo, nato il 20 marzo 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Napoli.

ANTINORO Antonio di Carmelo, nato il 22 dicembre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 5 f., distretto di residenza Palermo.

BRACAGLIA Zeno di Arcangelo, nato il 10 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 81 f., distretto di residenza Roma I.

BONANNI Giuliano di Giusto, nato il 20 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Sacile.

BORTOLOTTO Armando di Alessandro, nato il 4 luglio 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 58 f., distretto di residenza Venezia.

ANTINORO Carmelo di Carmelo, nato il 19 gennaio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Palermo.

PEROCCO Guido di Erminio, nato il 27 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento scuola cent. mil. alpinismo, distretto di residenza Venezia.

GIUDICI Giuseppe di Pietro, nato il 23 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Caltanissetta.

di STEFANO Vincenzo di Guglielmo, nato il 10 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 31 f., distretto di residenza Napoli.

VIOLI Enzo di Giovanni, nato l'1 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 18 f., distretto di residenza Modena.

RUFFOLO Nicola di Ugo, nato il 2 aprile 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 a., distretto di residenza Roma I.

AMARI Fernando di Ernesto, nato il 27 febbraio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

BOVI Arturo di Alberto, nato il 26 ottobre 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 15 f., distretto di residenza Napoli.

GIACCONI Raul di Dandolo, nato l'11 novembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 8 f., distretto di residenza Macerata.

RIZZO Vincenzo di Aurelio, nato il 7 luglio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 f., distretto di residenza Caltanissetta.

MAZZOLARI Pietro di Guido, nato il 17 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto di residenza Milano I.

GARBI Giuseppe di Angelo, nato il 2 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 26 f., distretto di residenza Milano I.

VENDEMIALE Luigi di Gustavo, nato il 18 marzo 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 48 f., distretto di residenza Bari.

MINUTOLI Giuseppe di Antonino, nato il 26 novembre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

BOTTINO Alberto di Ippolito, nato il 10 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Genova.

VENTURELLI Vittorio di Amedeo, nato il 3 luglio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 27 f., distretto di residenza Modena.

DELL'AVERSANO Mauro di Vincenzo, nato l'8 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 9 a., distretto di residenza Milano I.

BONI Angelo di Mansueto, nato il 17 novembre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 80 f., distretto di residenza Mantova.

MASSA Adriano di Giuseppe, nato il 26 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Genova.

SCHIAVONE Alessandro di Mario, nato il 2 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 7 f., distretto di residenza Milano I.

ALLITTO BONANNO Annibale di Cesare, nato il 5 aprile 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

GOI Natale di Agide, nato l'11 agosto 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 66 f., distretto di residenza Cremona.

BATTEI Luigi di Antonio, nato il 10 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Parma.

ACOCELLA Vito di Alfonso, nato il 28 febbraio 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 73 f., distretto di residenza Avellino.

COSTANTINI Giuseppe di Sebastiano, nato il 25 novembre 1914, corpopresso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Padova.

BALOIRE Aldo di Simone, nato il 16 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 gra., distretto di residenza Genova.

BERTONI Carmelo di Francesco, nato il 13 marzo 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento fronte a terra Zara, distretto di residenza Reggio Calabria.

PELLEGRI Enzo di Faustino, nato il 18 marzo 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 65 f., distretto di residenza Parma.

GIUBILINI Guido di Roberto, nato il 16 maggio 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di residenza Cremona.

ROMANI Nicola di Teodoro Domenico, nato il 21 dicembre 1912, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 11 b., distretto di residenza Siena.

MARCATILI Dante di Francesco, nato il 31 luglio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 78 f. (deposito), distretto di residenza Milano I.

BIANCHI Pier Luigi di Bianco, nato il 25 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 21 f., distretto di residenza Firenze.

LINGUERRI Vasco di Tito Silvio, nato il 28 marzo 1918, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 10 b., distretto di residenza Firenze.

CHIELLI Giovanni di Alfonso, nato il 19 maggio 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Chieti.

CAVALIERE Martino di Pasquale, nato il 30 giugno 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 77 f. (deposito), distretto di leva Nola.

FERRARA Giorgio di Giorgio, nato il 22 marzo 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 12 b., distretto di residenza Palermo.

DE MARIA Carlo di Salvatore, nato il 25 novembre 1911, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 13 f., distretto di residenza Roma I.

SAGGINELLI Piero di Pietro, nato il 20 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 151 f., distretto di residenza Siena.

ROBBIATI Luigi di Alessandro nato il 29 dicembre 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 67 f., distretto i residenza Milano I.

GOFFI Severino di Giuseppe, nato l'11 ottobre 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 6 a. distretto di residenza Ancona.

GROSSATO Enzo di Giovanni, nato il 7 febbraio 1914, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 1 a., distretto di residenza Padova.

CARDILE Salvatore di Giuseppe, nato l'8 gennaio 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 3 f., distretto di residenza Messina.

SANNA Emanuele di Eugenio, nato il 2 luglio 1917, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 45 f., distretto di residenza Cagliari.

TRISOLINI Enzo di Francesco, nato il 6 giugno 1915, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 28 f., distretto di residenza Roma I.

PERNICIARO Domenico di Giovanni, nato il 30 ottobre 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., distretto di residenza Palermo.

ROBERTI Vincenzo di Raffaello, nato il 23 aprile 1916, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 63 f., distretto di residenza Parma.

ARCHETTI Nino Andrea di Giacomo, nato il 20 settembre 1913, corpo presso il quale ha superato l'esperimento 75 f., distretto di residenza Brescia.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 19-1-1940-XVIII - *registro* 3, *fog.* 400).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, in congedo illimitato, sono nominati aspiranti ufficali di complemento nell'arma di fanteria ed assegnati, per il servizio di prima nomina della durata di un mese, ai corpi a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente bollettino.

Appena ultimato detto servizio, i Comandi dei corpi interessati, trasmetteranno *subito* a questo ministero le proposte per la nomina al grado di sottotenente di quelli giudicati idonei (e che dovranno essere senz'altro investiti di tale grado) segualando nel contempo i nomi dei non idonei. Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel foglio d'ordini del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

SECHI Gaetano di Giovanni Battista, nato il 15 ottobre 1911, distretto di residenza Parma	36 f.
LOSCHI Guerriero di Giuseppe, id. 11 novembre 1893, id. id. Milano II.	7 f.
SIMONATTI Fernando di Emilio, id. 12 novembre 1906, id. id. Firenze.	84 f.
TULLI Giuseppe di Zauro, id. 22 luglio 1913 id. id. Roma I.	2 b.
VASSALLO Giovanni di Arturo, id. 4 agosto 1906, id. id. Genova.	1 alp.
GIORDANI Silvio di Armando, id. 7 febbraio 1909, id. id. Roma I.	81 f.
PICOZZI Giacomo di Antonio, id. 4 gennaio 1910, id. id. Roma I.	81 f.
COZZOLINO Antonio di Bartolomeo, id. 6 novembre 1911, id. id. Nola.	31 f.
MOLINARI Luigi di Enrico, id. 1 dicembre 1907, id. id. Parma.	36 f.
COSTANTINI Ambrogio di Rinaldo, id. 8 luglio 1909, id. id. Spoleto.	52 f.
BRUZZONE Pasquale di Giovanni, id. 13 marzo 1914, id. id. Genova.	1 alp

MAZZELLA Vincenzo di Erasmo, nato il 2 aprile 1909, distretto di residenza Napoli.	1 b.
CHIARIELLO Alfredo di Michele, id. 12 marzo 1913, id. id. Napoli.	40 f.
CORSINO Annibale di Domenico, id. 8 agosto 1909, id. id. Savona.	42 f.
FIPALDINI Luigi di Giuseppe, id. 25 maggio 1904 ,id. id. Roma I.	81 f.
GRILLI Mario di Giuseppe, id. 28 maggio 1907, id. id. Roma I.	81 f.
ROMANELLI Bruno di Ferdinando, id. 18 novembre 1911, id. id. Napoli.	31 f.
SPADARO Benedetto di Domenico, id. 28 aprile 1914, id. id. Roma I.	81 f.
TOMASETTI Amilcare di Angelo, id. 13 ottobre 1909, id. id. Roma I.	81 f.
NEVOLA Saturno di Ciro, id. 18 febbraio 1902, id. id. Roma I.	81 f.
RACIOPPI Antonio di Giuseppe, id. 3 settembre 1914, id. id. Roma I.	81 f.
ZALDINI Umberto di Giovanni, id. 18 maggio 1913, id. id. Roma I.	81 f.
ZELLI Zelio di Luigi, id. 24 aprile 1907, id. id. Roma I.	81 f.
ERRIGO Demetrio d Francesco, d. 16 febbraio 1907, id. id. Reggio Calabria.	20 f.
FERRARIS Lodovico di Nicola, id. 19 maggio 1901, id. id. Genova.	42 f.
FRANZOT Ugo di Giuseppe, id. 16 settembre 1900, id. id. Gorizia.	23 f.
BARUFFALDI Domenico di Gio. Batta, id. 1 agosto 1905, id. id. Savona.	41 f.
DE VECCHI Filippo di Cesare, id. 20 dicembre 1910, id. id. Roma I.	81 f.
DE MAGRI Mario di Mario, id. 21 settembre 1915, id. id. Roma I.	2 gra.
DE GRANDIS Enrico di Giuseppe, id. 12 ottobre 1909, id. id. Verona.	79 f.
CEPOLLARO Armando di Alberto, id. 20 gennaio 1912, id. id. Nola.	40 f.
BISOGNI Francesco di Carlo, id. 9 dicembre 1911, id. id. Napoli.	31 f.
BERNI Mario di Giovanni, id. 7 agosto 1905, id. id. Verona.	79 f.
BENVENUTO Giuseppe di Antonio, id. 9 aprile 1904, id. id. Roma I.	81 f.
GOZZI Ugo di Odoardo, id. 22 marzo 1904, id id. Mantova.	80 f.
GAZZOTTI Serse di Francesco, id. 8 gennaio 1904, id. id. Roma I.	81 f.
LALA Mario di Salvatore, id. 20 novembre 1907, id. id. Roma I.	81 f.
MANNELLI Antonio di Francesco, id. 17 aprile 1906, id. id. Cosenza.	16 f.
MILONE Ferdinando di Edoardo, id. 20 agosto 1912, id. id. Chieti.	14 f.
PROIETTI SETTE Giovanni di Giuseppe, id. 27 dicembre 1913, id. id. Roma I.	81 f.
MANCA Giuseppe di Annibale, id. 13 ottobre 1902, id. id. Roma I.	2 b.
GOBBI Lodovico di Emilio, id. 7 aprile 1911, id. id. Pola	74 f.

(*R. D.* 28-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 147).

LENTISCO Giovambattista di Erasmo, nato il 1 gennaio 1911, distretto di residenza Littoria, militare in congedo. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento nell'arma di fanteria ed assegnato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, all'81 reggimento fanteria, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.
(*R. D.* 25-3-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-5-1939-XVII - *reg.* 19, *pag.* 191).

BRANCASI Gustavo di Alfredo, nato il 26 agosto 1901, distretto di residenza Taranto, militare in congedo. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento nell'arma di fanteria ed assegnato pel servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 48 reggimento fanteria (truppe deosito), con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.
(*R. D.* 13-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1939-XVII - *reg.* 30, *fog.* 377).

BETTI Adolfo di Edoardo, nato il 23 novembre 1919, distretto di residenza Pisa. — Il R. decreto 11 agosto 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti li 16-10-1939-XVII - registro 38, foglio 35, è revocato e considerato come non avvenuto nella parte relativa alla nomina ad aspirante ufficiale di complemento nell'arma di fanteria, del predetto allievo ufficiale, pubblicata nella dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 4706.
(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 36).

Nel provvedimento riguardante i seguenti aspiranti ufficiali, pubblicato nella dispensa 5 del *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

PISCITELLI Gaetano di Michele, distretto di residenza Bari.
MOR Antonio di Giovanni Battista, id. id Genova.
CALO' Salvatore di Giovanni, id. id. Lecce.
ZONNO Vittorio di Francesco, id. id. Foggia.

Pagina 371, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: turno 1 febbraio 1940-XVIII.
Pagina 362, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: turno 1 febbraio 1940-XVIII.
Pagina 363, *leggasi*: turno 1 luglio 1940-XVIII, *anzichè*: turno 1 febbraio 1940-XVIII.
Pagina 356, *leggasi*: turno 1 febbraio 1940-XVIII, *anzichè*: 1 luglio 1940-XVIII.

Nel provvedimento pubblicato a pagina 2831 del *Bollettino ufficiale* 1939, riguardante il sottotenente GANDOLFO Antonio, *leggasi*: aspirante ufficiale, *anzichè*: sottotenente.

ARMA DI CAVALLERIA

ASPIRANTI UFFICIALI

MATTEUCCI Giulio Cesare di Felice, classe 1916, distretto Firenze. — E' nominato sottotenente di complemento con anzianità 1 ottobre 1939-XVII.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 67).

MONTEGAGNO Emidio di Salvatore, classe 1914, distretto Catania. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 4753, *leggasi*: MONTEMAGNO Emidio.

ARMA DI ARTIGLIERIA

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1939, dispensa 58, messi a disposizione del comando superiore forze armate dell'A.O.I., sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 ottobre 1939-XVII:

CIPOLLA Antonino di Antonino, classe 1913, distretto Cremona.
DELPINO Enrico di Federico, id. 1914, id. Roma I.
LUCCHINI Carlo di Luciano, id. 1917, id. Varese.
HALLER Antonio di Antonio, id. 1913, id. Bolzano.
BAROCCHI TUA Lorenzo di Alfredo, classe 1915, distretto Firenze.
MALPEZZI Luciano di Urbano, id. 1915, id. Forlì.
INGUAGGIATO Salvatore di Francesco, id. 1912, id. Milano I.
MELODIA Giuseppe di Carlo, id. 1915, id. Bari.

MASTI Elio di Giuseppe, classe 1914, distretto Firenze.
GREBBORIO Giovanni di Carlo, id. 1918, id. Addis Abeba.
BONFADINI Luigi di Pietro, id. 1912, id. Addis Abeba.
PASQUALI Antonio di Aristide, id. 1915, id. Como.
MACCHI Giovanni di Rodolfo, id. 1913, id. Genova.
MANZANI Aldo di Giuseppe, id. 1916, id. Firenze.
CASATI Renato di Guido, id. 1916, id. Pisa.
FORNAINI Marcello di Mario, id. 1912, id. Roma I.
QUAGLIOTTI Francesco di Giasone, id. 1916, id. Pesaro.
FALCHI Alfredo di Ugo, id. 1915, id. Firenze.
GENOVESI Paolo di Luigi, id. 1917, id. Roma I.
LANDUCCI Landino di Alberto, classe 1917, distretto Firenze.
FESTA Mario di Lodovico, id. 1912, id. Asmara.
SAVIO Teresio di Pietro, id. 1918, id. Torino.
CIMINOTTI Antonio di Lodovico, id. 1916, id. Brescia.
RAIMONDI-COMINESI Carlo di Stefano, id. 1916, id. Lodi.
PESCETTI Renato di Giuseppe, id. 1918, id. Pavia.
JAKOB Claudio di Giovanni, id. 1912, id. Gorizia.
COLOMBO Carlo di Giuseppe, id. 1914, id. Milano I.
FRANCAVILLA Giuseppe di Tommaso, id 1911, id. Barletta.
CASALE Umberto di Achille, id. 1918, id Tortona.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 308).

ARMA DEL GENIO

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali, che hanno superato il prescritto esperimento, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio:

Con anzianità 1 *ottobre* 1938-XVII:

BERTON Ugo di Gio. Batta, classe 1910, distretto Belluno.

Con anzianità 1 *settembre* 1939-XVII:

SUTERA Antonino di Luigi, classe 1913, distretto Agrigento.
LAGANA' Antonino di Pio, classe 1911, distretto Reggio Calabria.

Con anzianità 1 *novembre* 1939-XVIII:

MASELLA Aldo di Amilcare, classe 1915, distretto Roma I.

Con anzianità 1 *marzo* 1939-XVII:

CAMPAIOLA Claudio di Ottavio, classe 1915, distretto Bologna. | Segue *Manna* Mario.
SASSO Leopoldo di Enrico, id. 1918, id. Napoli. | Id. *Carbone* Igino.
FACCHINI Tullio di Nullo, id. 1911, id. Bologna. | Id. *Ruffo* Giovanni.
MUTINELLI Italo di Giovanni, id. 1917, id. Bologna. | Id. *Capuzzi* Alessandro.
SPOTA Antonio di Domenico, id. 1914, id. Roma I. | Id. *Guarnieri* Leonardo.
CUSTODI Angelo di Giuseppe, id. 1917, id. Torino. | Id. *De Francisco* Ferdinando.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 67).

GALETTI Luigi di Carlo, classe 1914, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 7542, *leggasi*: distretto Milano I.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI

CORNAGLIA Tommaso di Pietro, nato il 1 giugno 1888, distretto Casale. — E' assegnato alle unità ausiliarie. E' promosso maggiore a scelta per titoli, con anzianità 15 gennaio 1937-XV. Segue *Orofino* Antonio.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 2).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
13- 5-1898	FOGLIANI Vincenzo di Pietro, distretto Como.	Segue *Patrono* Angelo.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

9- 9-1898	PACCOTTI Ugo di Giuseppe, distretto Torino.	Segue *Giordano* Michele.
30- 3-1899	BLASCHI Ferdinando di Luigi, id. Catanzaro.	Id. *Ardizzone* Antonino.
3-10-1900	AMOROSO Gaetano di Michele, id. Viterbo.	Id. *Benatti* Aldo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
3-11-1899	CASSANO Ettore di Raffaele, distretto Ravenna.	24- 2-1902	FRANCAVILLA Antonino di Giuseppe, distretto Catania.
9- 1-1900	FRIGERIO Francesco di Luigi, id. Varese.	25- 2-1900	ZINNA Vincenzo Amilcare Edilberto di Ermenegildo, id. Nola.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 2).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		
9- 5-1897	AGNIFILI Elia di Angelo, distretto Aquila.	Segue *Delfino* Giovanni.
17- 7-1892	TAMPONI Marco di Francesco, id Sassari.	Id. *Antognetti* Lorenzo.
30- 6-1894	PERSIANI Adelchi di Contardo, id. Chieti.	Id. *Serrantoni* Giulio.

Con anzianità 9 *novembre* 1938-XVII:

11- 9-1884 CANEVA Dino di Giovanni Battista, distretto Padova.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 2

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 4 novembre 1928-VI:

Data di nascita	
14- 5-1893	PICCINELLI Emilio Federico di Battista, distretto Brescia.

Con anzianità 20 luglio 1929-VII:

2-10-1901	SCARSELLI Giuseppe di Bonavenutra, distretto Como.

Con anzianità 21 novembre 1934-XII:

16- 5-1899	BUFFARDO Emilio di Enrico, distretto Aversa.

Con anzianità 24 luglio 1936-XIV:

21-11-1909	AUFIERO Massimino di Nicola, distretto Salerno.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

5- 4-1907	USUELLI Luigi di Antonio, distretto Torino.

Segue *Crimi* Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

7- 8-1906	CARDONE Enrico di Antonio, comando 8 b.	Segue *Reggiani* Giuseppe.
1- 3-1908	MARANGIO G. Battista di Salvatore, distretto Ragusa.	Id. *Cocciolino* Massiminio
27- 8-1906	PETRINA Giuseppe di Antonino, id. Catania.	Id. *Catania* Alfredo.

Con anzianità 6 novembre 1938-XVII:

26- 7-1911	PASQUALI Luciano di Luigi, distretto Pavia.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

		Data di nascita	
20- 6-1908	ROSSI Consalvo di Umberto, distretto Firenze.	29- 5-1901	CAVALIERE Michele di Vincenzo, distretto Roma II.
10-10-1908	CANOSSA Mora Alfonso di Alcino, comando truppe R. Governo della Somalia.	5- 6-1902	MAGNAGHI Camillo di Ernesto, id. Pavia.
16- 4-1898	PONTURO Vincenzo di Pancrazio, distretto Catania.	3-11-1898	PALUMBO Antonio di Giulio, id. Monza.
14- 9-1906	ROMUSSI Pietro di Francesco, id. Venezia in Mestre.	15- 9-1900	ROSSI Vittoro di Ferruccio, id. Monza.
24- 6-1907	ORSETTI Luigi di Francesco, id. Brescia.	29- 6-1909	NAPPO Domenico di Gaetano, id. Nola.
15- 3-1900	TESTARMATA Giovanni di Francesco, id. Macerata.	27-10-1900	MASTROIANNI Francescantonio di Giuseppe, id. Catanzaro.
15- 3-1906	CALDERONE Mariano di Domenico, id. Addis Abeba.	13-10-1904	CERNIGLIARO Giuseppe di Vincenzo, id. Treviglio.
16- 9-1906	GOTTARDI Cesare di Napoleone, id. Addis Abeba.	17- 9-1910	BALDUINI Marco di Cesare, id. Pavia.

Data di nascita	
8- 5-1911	PANZIRONI Paolo di Giuseppe, distretto Roma II.
26- 9-1909	MURRI Carlo di Silvio, id. Roma I.
18- 5-1908	PARACCHI Pietro di Giuseppe, id. Como.
17- 8-1910	STRIANI Nicola di Erminio, id. Benevento.
9- 3-1911	RUSSO Giovanni di Rosario, 157 f.
27- 2-1908	TOCCALLI Amanzio di Giacomo, distretto Sondrio.
7- 6-1908	TANTILLO Raffaele di Giorgio, id. Ragusa.
24- 3-1909	GRANATA Armando di Silvio, R. Governo Galla e Sidama.
17- 9-1908	NISTICO' Alfonso di Matteo, 57 f.
21- 3-1908	CIMMAROTTA Giuseppe di Michele, distretto Aversa.
12-10-1909	IACONA Antonino di Francesco, comando truppe R. Governo Galla e Sidama.
26-11-1906	PIETROPAOLO Roberto di Giuseppe, distretto Chieti.
25- 6-1909	LA GIOIA Osvaldo di Vincenzo, distretto Napoli.
1-10-1905	MICELI Alfredo di Vittorio, id. Ravenna.
23- 9-1908	PETA Tommaso di Agostino, id. Catanzaro.
10- 9-1908	ROSA G. Battista di Paolo, id. Potenza.
18- 3-1909	ROSSO Carlo di Giuseppe, id. Cuneo.
4- 1-1907	MIAN Clemente di Osvaldo, id. Napoli.
3- 1-1909	PELLICCIOLI Cesare di Giuseppe, id. Spoleto.
22-12-1900	CECCHI Gregorio di Cesare, id. Firenze.
15- 5-1909	DE LUCA Vincenzo di Paolo Emilio, id. Roma I.
15- 4-1907	DOLCINI Carlo Pampeo di Antonio, id. Treviglio.
19-11-1905	OGGIANI Ferruccio di Giorgio, id. Sassari
29- 1-1908	LAURO Grotto Gaetano di Matteo, id. Roma.

Con anzianità 3 *luglio* 1939-XVII:

4-12-1910 RIZZETTO Enzo di Ugo, distretto Napoli.

Con anzianità 21 *luglio* 1939-XVII:

28- 3-1910 TEGGIA Lamberto di Lamberto, distretto Roma I.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 2).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 8 *luglio* 1927-V:

12- 1-1896 MAZZITELLI Francesco di Pasquale, distretto Catanzaro.

Con anzianità 8 *marzo* 1928-VI:

17- 9-1898 BARTOLI Arrigo di Vittorio, distretto Firenze. | Segue *Cavalieri d'Oro* Giovanni.

Con anzianità 24 *dicembre* 1928-VII:

15- 3-1898 SANDRINI Alessandro di Ettore, distretto Firenze. | Segue *Cazzulo* Ettore.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

28-11-1897 CARNEVALE Miino Antonio di Giuseppe, distretto Pavia.
4- 4-1894 MARTINI Giuseppe di Olivo, id. Macerata.
7- 4-1898 GUGLIELMETTI Tito di Carlo, distretto Milano II.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 2).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti allievi ufficiali, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina agli enti per ciascuno indicati ai quali si presenteranno il mattino del 15 marzo p. v.

Gli enti interessati e la scuola di applicazione di sanità militare si atterranno alle disposizioni date con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 54, foglio 5114:

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

PALUMMO Nicola di Corrado, nato il 2 novembre 1912, distretto Napoli, 9 g.

Con anzianità 1 maggio 1939-XVII:

DEDOLA Giuseppe di Angelo, nato il 22 ottobre 1913, distretto Oristano, 2 f.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 67).

PESSA Millo di Gaetano, nato il 25 ottobre 1913, distretto Sacile, allievo ufficiale. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici. E' destinato per il servizio di prima nomina all'11 a. cui si presenterà il mattino del 15 marzo p. v. L'ente interessato e la scuola di applicazione di sanità militare si atterranno alle disposizioni date con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 54, foglio 5114.
(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 67).

ULLO Angelo di Giuseppe, classe 1912, distretto Benevento, 93 f. — E' trasferito alla 131 sezione di sanità. (*Det. M.* 30-12-1939-XVIII).

Nei provvedimenti concernenti i sottonotati ufficiali sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

COLAROSSI Ciro di Giuseppe, classe 1913, distretto Teramo, 9 a. ca.
SANTORO Alfonso di Savino, id. 1913, id. Caserta, pirotecnico R. esercito Capua.
CHITARO Elio di Ermenegildo, id. 1912, id. Udine, XXI settore copertura.
NISI Alfredo di Giuseppe, id. 1913, id. Teramo, 44 f.

B. U. 1939, pag. 5434, *leggasi*: COLAROSSI MANCINI Ciro.
B. U. 1939, pag. 5425, *leggasi*: SANTORO Alfonso di Saverio.
B. U. 1939, pag. 5437, *leggasi*: CHITTARO Elio
B. U. 1939, pag. 5440, *leggasi*: NISII Alfredo.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

COVELLO Mario di Salvatore, nato il 27 ottobre 1901, distrett Napoli, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano, a scelta per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 2).

SOTTOTENENTI

VASCOTTO Luigi di Gerolamo, nato il 25 giugno 1910, distretto Belluno, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 2).

ASPIRANTI UFFICIALI

ZANETTI Anton di Marco, classe 1914, distretto Varese, ospedale militare Milano. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 5445, *leggasi*: ZANNETTI Anton.

LEMMI Michele di Vittorio, classe 1912, distretto Milano I, ospedale militare Piacenza. — E' trasferito al 632 ospedale da campo. (*Det. M.* 4-1-1940-XVIII).

CORPO VETERINARIO MILITARE

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1938, dispensa 54, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

POZZOLINI Canzio di Giovanni Battista, classe 1914, distretto Pisa, « Vittorio Emanuele II ».	Segue *Gorlan* Guglielmo.
PELLEGRINO Angelo di Giov. Battista, id. 1914, id. Cuneo, laboratorio militare siero antitetanico.	Id. *Fucigna* Salvatore.
CRESPI Nino di Alessandro, id. 1913, id. Monza, 27 a. df.	Id. *Pellegrino* Angelo.
CORRIAS Antonio di Salvatore, id. 1913, id Oristano, 91 f.	Id. *Secchi* Nicolò.
NYARY COMANDINI Giorgio di Stefano, id 1912, id. Pola, legione CC. RR. Roma.	Id. *Cancedda* Zenobio.
LOLLI Leonida di Luigi, id. 1912, id. Modena, centro R. Q. Mirandola.	Id. *D'Antonio* Virgilio.
FIORINI Pietro di Domenico, id. 1913, id. Pesaro, 43 f.	Id. *Corrado* Federico.
PALMA Gerardo di Giuseppe, id. 1913, id. Salerno, 12 a. df.	Id. *Antoci* Vincenzo.
BERNARDINI Ugo di Arnaldo, id. 1912, id. Pesaro, comando generale CC. RR.	Id. *Chiala* Carlo.
MAGRELLI Bixio di Roerto, id. 1915, id. Viterbo legione allievi CC. RR.	Id. *Cardia* Ugo.
NICOLINI Glauco di Manlio, id. 1914 id. Trieste, centro R. Q. del Carso.	Id. *Magrelli* Bixio.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 67).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

I sottonotati ufficiali generali nella riserva cessano, dalla data per ciascuno indicata, di appartenere ai ruoli della riserva, per età, e sono collocati in congedo assoluto conservando il grado e l'uniforme:

RUGGERI LADERCHI conte Paolo, generale di corpo d'armata.	Dal 12 febbraio 1940-XVIII.
LA VALLE Edoardo, generale di brigata.	Dal 9 febbraio 1940-XVIII.
MARCOALDI Giovanni, id. id.	Dal 14 febbraio 1940-XVIII.
ALIQUO'-MAZZEI Pietro, id. id.	Dal 22 febbraio 1940-XVIII.
EMANUELLI Carlo, id. id.	Dal 23 febbraio 1940-XVIII.
MATTIOLI Demetrio, id. id.	Dal 24 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 20-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 22).

MAGGIORI GENERALI MEDICI

DE SARLO Eugenio. — E' promosso tenente generale medico, con anzianità 16 dicembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 321).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI

BAJO Giuseppe di Alfonso, classe 1885, zona militare Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il comando difesa territoriale Treviso, dal 6 ottobre 1939-XVII, ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 391).

CAPITANI

NAPOLITANO Enrico di Francesco, classe 1881, distretto Cremona. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il distretto Cremona, dal 22 ottobre 1939-XVII, ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(D. M. 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 391).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio, presso gli enti e dalla data a fianco di ciascuno indicati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

CAPERNA Luigi di Gregorio, classe 1890, zona militare Roma. — Ministero guerra (direzione generale ufficiali in congedo), dal 22 agosto 1939-XVII.

GRIPPA Alberto di Antonio, id. 1883, id. id. Napoli. — Deposito centrale truppe coloniali Napoli, dal 1 maggio 1939-XVII.

(D. M. 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 391).

MAGGIORI

CAZORA Rosario, classe 1881, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio, presso il ministero guerra (direz. gener. uff. in congedo) dall'8 ottobre 1939-XVII, ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(D. M. 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 391).

PRIMI CAPITANI

SIMONI Ettore di Antonio, classe 1881 (ora maggiore), distretto Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio, presso la direzione di commissariato C. A. Bologna (6 compagnia sussistenza), dal 14 settembre 1939-XVII, ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(D. M. 9-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 391).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi, a scelta ordinaria, colonnelli:

Con anzianità 15 giugno 1939-XVII:

Data nascita

6-1885 CAVRIANI Luigi di Antonio, zona militare Verona.

Con anzianità 30 settembre 1939-XVII:

9-1885 SCOGNAMIGLIO Decio di Luigi, zona militare Napoli.

(D. 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 81).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

I seguenti maggiori, sono promossi ad anzianità, tenenti colonnelli:

Con anzianità 1 gennaio 1937-XV:

Data di nascita

12- 3-1878 ARNALDI Ulrico di Nicolò, zona militare Roma.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

9-11-1878 LI BASSI Ernesto di Giuseppe, zona militare Palermo.

Con anzianità 15 giugno 1939-XVII:

6- 6-1881 COLVARA Fabrizio Felice di Benedetto, zona militare Pisa.

Con anzianità 30 giugno 1939-XVII:

17- 6-1881 NIZZA Agostino di Gaetano, zona militare Genova.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

5-6-1881 MAZZA Carlo di Enrico, zona militare Novara.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 81)

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 1 aprile 1939-XVII:

Data di nascita

28- 3-1886 PERICOLI Antonio di Giuseppe, distretto Roma II.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita

20- 6-1883 CACCIANDRA Luigi di Giovanni, distretto Torino.

7- 8-1882 RICCARDI Carlo di Giuseppe, distretto Alessandria.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8

TENENTI

I seguenti tenenti, sono promossi ad anzianità, capitani:

Con anzianità 15 luglio 1937-XV:

Data di nascita

8- 2-1882 TOCCI Agostino Giulio di Agostino, distretto Cosenza.

22- 6-1882 VERONESE Luigi di Domenico, distretto Venezia in Mestre.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.*

SOTTOTENENTI

della VOLPE Luigi di Francesco, nato il 25 giugno 1882, distretto Aversa. — E' promosso ad anzianità tenente, con anzianità 30 giugno 1937-XV.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

ARMA DEL GENIO

TENENTI

BELTRAMINI Umberto di Giulio, nato il 1 gennaio 1884, distretto Torino. — E' promosso ad anzianità, capitano, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

TRULLI Nicola di Domenico, nato il 7 ottobre 1880, zona militare Roma. — E' promosso ad anzianità, tenente colonnello, con anzianità 15 luglio 1939-XVII:
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani, sono promossi ad anzianità, maggiori:

Con anzianità 15 *luglio* 1934-XII:

Data di nascita

11- 6-1870 MARIOTTI Antonio di Egidio, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

Con anzianità 9 *dicembre* 1934-XII:

18- 2-1877 RIVERA Francesco di Luigi, distretto Casale.

Con anzianità 10 *agosto* 1935-XIII:

26- 5-1878 MARTINI Cesare di Luigi, distretto Casale.

Con anzianità 15 *luglio* 1937-XV:

3- 1-1881 SIGNORIS Emilio di Giovanni, distretto Torino.

Con anzianità 30 *agosto* 1938-XVI:

26- 8-1882 GENTILE Alberto di Giovanni, distretto Nola.

Con anzianità 30 *ottobre* 1938-XVII:

30-10-1882 COLAVINCENZO Tommaso Saverio di Guglielmo, distretto Nola.

Con anzianità 28 *febbraio* 1939-XVII:

15- 4-1884 LA TORRE Agostino di Gregorio, distretto Catanzaro.

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
19-12-1881	NARIZZANO Francesco di Umberto, distretto Venezia in Mestre.	5- 5-1883	PECCHIO Teobaldo di Pietro, distretto Torino.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 5).

TENENTI

FENOGLIO Francesco di Giovanni, nato l'11 agosto 1879, distretto Torino. — E' promosso ad anzianità, capitano, con anzianità 15 agosto 1934-XII.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

MARGOTTINI Mario di Lorenzo, nato l'1 gennaio 1924-II, distretto Roma II. — La promozione di cui al R. decreto 3 maggio 1937-XV, *deve intendersi* avvenuta nel ruolo del complemento, *anzichè*: in quello della riserva, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

(*R. D.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 13).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI

I seguenti capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 luglio 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
31- 3-1878	MILION Angelo di Luciano, distretto Venezia in Mestre.	17- 7-1880	D'ESTE Giuseppe di Giovanni, distretto Venezia in Mestre.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

TENENTI

I seguenti tenenti sono promossi ad anzianità capitani:

Con anzianità 15 gennaio 1938-XVI:

Data di nascita	
9- 1-1883	PERBELLINI Giuseppe di Annibale, distretto Teramo.

Con anzianità 27 marzo 1938-XVI:

27- 3-1876 DONI Adamo di Demetrio, distretto Roma II.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

BRUNETTI Enrico di Pasquale, nato l'8 febbraio 1880, distretto Venezia in Mestre. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 15 febbraio 1938-XVI.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

CURTI Eugenio di Alberto, nato il 19 giugno 1880, distretto Venezia in Mestre. — E' promosso ad anzianità maggiore con anzianità 30 giugno 1937-XV.
(R. D. 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

TOCCO Ugo di Giovanni, nato l'1 gennaio 1889, distretto Casale. — E' promosso ad anzianità capitano con anzianità 15 maggio 1939-XVII.
(R. D. 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI

MOSCATI Oscar di Nicola, nato il 12 marzo 1881, zona militare Napoli. — E' promosso a scelta ordinaria colonnello con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(R. D. 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

PRIMI CAPITANI

I seguenti primi capitani sono promossi ad anzianità maggiori:

Con anzianità 15 luglio 1934-XII:

Data di nascita	
8- 5-1878	ALBERTI Ferdinando di Francesco, distretto Enna.

Con anzianità 30 giugno 1935-XIII:

9- 6-1879	MANNA Giovanni di Federico, distretto Napoli.

(R. D. 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

SOTTOTENENTI

FASCAGNI Orlando di Sabino, nato l'1 luglio 1909, distretto Siena. — E' promosso ad anzianità tenente, con anzianità 30 ottobre 1936-XV.
(R. D. 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI

I sottonotati capitani, sono promossi maggiori ad anzianità, con riserva di anzianità:

Data di nascita		Data di nascita	
8- 8-1886	SPINA Catello di Francesco, distretto Firenze.	21-10-1883	MELANI Raffaele di Napoleone, id. Firenze.
8- 4-1894	PUCHETTI Vincenzo di Nicola, id. Napoli.	18- 4-1887	MELCHIORRI Ercolano di Giorgio id. Roma II.

Data di nascita	
21- 5-1887	FUGALI Giuseppe di Concetto, distretto Roma II.
27- 8-1887	GRIZIOTTI Cesare di Giuseppe, id. Milano II.
13- 1-1889	CARSTANJEN Ernesto di Carlo, id. Milano II.
9- 2-1889	FUOCO Carlo di Enrico, id. Milano II.
2- 6-1889	DE DONATO Mario di Natale, R. truppe Governo dell'Eritrea.
4- 6-1889	MIOZZI Emilio di Sigismondo, distretto Milano II.
1- 9-1889	FRANCHINI Odoardo di Vincenzo, id. Roma II.
30-12-1889	PIZZAMIGLIO Luigi di Camillo, id. Milano II.
20- 2-1890	CLOOS Giovanni di Giuseppe, id Bengasi.
15- 4-1890	LIMENA Antonio di Stefano, id. Padova.
25- 2-1891	ROMANO Francesco di Vincenzo, id. Milano II.
31-12-1891	CHINO Adolfo di Giov. Battista, id. Padova.
3- 2-1892	PIZZIRANI Vitale di Luigi, id. Roma II.
6- 3-1892	MONTALTO Vito di Stefano, id. Siracusa.
30- 6-1892	BONETTI Giovanni di Dante, id. Milano II.
8- 9-1892	RASINI Giovanni di Cesare, id. Milano II.
19- 3-1893	PALMERI Angelo di Michehle, id. Siracusa.
10- 5-1894	VILLA Giacomo di Vincenzo, id. Milano II.
20- 5-1894	D'ADAMO Giovanni di Michele, id. Roma II.
16- 9-1894	PIRERA Vittorio di Natale, id. Milano II.
25- 9-1894	UMMARINO Vincenzo di Enrico, id. Roma II.
9- 1-1895	CAPROTTI Giuseppe di Vitale, id. Milano II.
20- 1-1895	BASSANI Franco di Menotti, id. Milano II.
24- 1-1895	VARDARO Pellegrino di Vincenzo, id. Napoli.
25- 2-1895	CIRELLI Augusto di Carlo id. Milano II.
8- 4-1895	GRAZIANI Amedeo di Francesco, id. Milano II.
8- 5-1895	BASSI Fermo di Angelo, id. Milano II.
22- 9-1895	GALVANO Giacomo di Mario, id. Roma II.
8-10-1895	REBESCO Giuseppe di Ulderico, id. Venezia in Mestre.
16-11-1895	BERNABAI Augusto di Mariano, R. truppe Governo dell'Eritrea.
6- 3-1896	LANZAVECCHIA Carlo di Vincenzo, distretto Genova.
20- 6-1896	SAMELE Vito di Sabino, id. Padova
6- 7-1896	SARTORI Candido di Guido, id. Trento.
25- 6-1897	ARMUZZI Giuseppe di Pietro, id. Milano II.
21- 8-1888	SICLARI Natale di Giuseppe id. Milano II.
12- 4-1895	NASTRINI Angelo di Nicolò, id. Roma II.
17- 8-1892	LAURO Fortunato di Giuseppe, id. Mlano II.
6- 7-1890	BARRACO' Roberto di Paolo, id. Roma II.
9- 4-1884	PAOLA Giovanni di Calogero, id. Tortona.
20- 4-1885	MANCA Attilio di Cesare, id. Milano II.
11- 9-1892	SCARPA Giov. Battista di Luigi, id. Venezia in Mestre.
8- 9-1893	MEMMO Raffaele di Francesco Paolo, id. Roma II.
23- 1-1884	DI FRANCO Giuseppe di Ciro, id. Roma II.
8- 2-1884	PULITI Ugo di Giulio, id. Roma II.
24- 3-1884	CALLIGARIS Carlo di Bernardo, id. Roma II.
29- 6-1884	MAZZEI Battista di Pietro, id. Roma II.
26-12-1884	CASES Fortunato di Angelo, id. Milano II.
13- 3-1885	TOZZI Alerto di Angelo, id. Napoli
16- 10-1885	COMITINI Giuseppe di Ignazio, id. Roma II.
18- 3-1886	MONTANUCCI Fabio di Cesare, id. Roma II.
5- 1-1888	GIOVANNITTI Michele di Nicola, id. Roma II.
1- 5-1888	MONTI Ostilio di Giuseppe, id. Milano II.
24- 6-1888	DAVOLI Ottorino di Luigi, id. Venezia in Mestre.
8-11-1888	CUCINOTTA Giovanni di Giuseppe, id. Roma II.
17- 2-1889	ROSI-BERNARDINI Luigi di Gaetano, id. Roma II.
25- 1-1891	ZANOTTI Luigi di Pietro, id. Milano II.
11- 2-1891	MARTINA Cosimo di Ernesto, id. Roma II.
18- 2-1891	CRISTINI Mario di Matteo, id. Milano II.
29-10-1891	ROSSI Eugenio di Federico, id. Roma II.
9-12-1891	TABACCO Giov. Battista di Bartolomeo, id. Roma II.
18- 9-1892	SAIBENE Carlo di Antonio, id. Milano II.

Data di nascita	
2-10-1892	NARICI Enrico di Giovanni, distretto Milano II.
10- 2-1893	BARBERI Amerigo di Annibale, id. Roma II.
23- 3-1893	ARZILLO Giuseppe di Simio, id. Benevento.
18- 8-1893	GIUBILEO Giuseppe di Umberto, id. Milano II.
21- 9-1893	BROISE Guido di Francesco Paolo, id. Bolzano.
27- 9-1893	GIANNUZZI Carlo di Ludovico, id. Padova.
4- 2-1894	FOCILE Mariano di Gaetano, id. Roma II.
15- 4-1894	BACCINI Ilias di Antonio, id. Milano II.
23- 7-1894	ROSSI Giovanni di Vittorio, id. Roma II.
28-11-1894	CESARI Emiliano di Alessandro, id. Roma II.
8-12-1894	MALAGODI Carlo di Gaetano, id. Milano II.
1- 7-1895	TURANO Francesco di Vincenzo, id. Roma II.
8- 7-1895	FERRUCCI Raffaele di Emilio, id. Firenze.
9- 7-1895	ROSATI Giuseppe di Paolo, id. Reggio Emilia.
30- 8-1895	DUTTO Carlo di Agostino, id. Milano II.
19- 2-1896	BOLDRINI Pio di Giovanni, distretto Firenze.
16 3-1896	RASTELLI Paride di Amilcare, id. Roma II.
21- 3-1896	SBEZZI Giovanni di Emanuele, id. Roma II
28- 3-1896	DE LEO Pietro di Leone, id. Roma II.
19- 4-1896	CAMERONI Mario di Michele, id. Milano II.
4- 5-1896	GERARD Silvio di Giovanni, id. Milano II.
16- 6-1896	CASORATI Vittorio di Pietro, id. Roma II.
12- 7-1896	GUERRI Bruno di Gaspare, id. Milano II.
5- 8-1896	VERONESE Ermenegildo di Carlo id. Padova.
2- 9-1896	CANELLA Gino di Ettore, id. Padova.
8-10-1896	MISTRETTA Angelo di Nicolò, id. Milano II.
8-10-1896	SALTARELLI Luigi di Enrico, id. Genova.
24- 4-1897	ZAVATTARELLI Giovanni di Angelo, id. Milano II.
18- 8-1897	ZAMMITTI Ottorino di Francesco, id. Roma II.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 7).

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI

PARISI Giuseppe di Vincenzo, nato l'8 settembre 1892, distretto Roma II. — E' promosso ad anzianità maggiore, con anzianità 31 ottobre 1938-XVII.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 8).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

VONA Giovanni. — In data 15 gennaio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 24-1-1940-XVIII - *reg.* 69, *fog.* 340).

FRANCHI Giuseppe. — In data 7 gennaio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 3-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 28-1-1940-XVIII - *reg.* 66, *fog.* 179).

BARLETTA Luigi. — In data 6 novembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 29-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1940-XVIII - *reg.* 66, *fog.* 186).

CANTARINI Guido. — In data 27 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1940-XVIII - *reg.* 65, *fog.* 392).

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

MACCARONE Giuseppe. — In data 30 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 8-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 24-1-1940-XVIII - *reg.* 65, *fog.* 330).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

ADABBO Gaspare. — In data 28 febbraio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1940-XVIII - *reg.* 66, *fog.* 187).

MARESCIALLI CAPI

RANDI Bruno, deposito territoriale Addis Abeba. — E' promosso maresciallo maggiore a scelta in applicazione dell'art. 3 del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1519, con decorrenza dell'anzianità dal 1 luglio 1939-XVII, e con riserva dell'anzianità relativa. Continua come sopra.

(*D. M.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 298).

MANISCALCHI

CAPI MANISCALCHI DI 1ª CLASSE

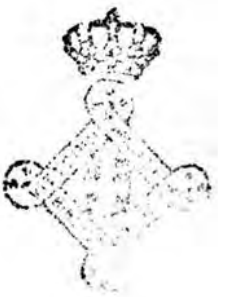
GRIDELLI Giovanni. — In data 27 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 12-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 20-1-1940-XVIII - *reg.* 66, *fog.* 347).

DECEDUTI

NARDI Umberto di Girolamo, classe 1897, tenente complemento f., distretto Roma II.	a Roma, il 25 agosto 1928-VI.
RICOTTINI Otello di Ottorino, classe 1905, tenente complemento f., distretto Roma I.	a Roma, il 28 novembre 1938-XVII.
BURI Giuseppe di Enio, classe 1913, sottotenente complemento f.,distretto Trieste.	a Palmanova, il 18 luglio 1939-XVII.
LEONORI Sante di Giovanni, classe 1908, tenente complemento f., distretto Orvieto.	a Roma, il 12 agosto 1939-XVII.
SPELAZZI Ciro di Giuseppe, classe 1881, primo capitano complemento f., distretto Ascoli Piceno.	a Ascoli Piceno, il 27 settembre 1939-XVII.
FERRARI Giovanni di Guglielmo, classe 1900, sottotenente complemento f., distretto Genova	a Milano, l'8 ottobre 1939-XVIII.
DALLA MONTA' Cesare di Francesco, classe 1882, capitano f. riserva, distretto Padova.	a Vo', il 29 novembre 1939-XVIII.
BENEDICTI Oreste fu Giuseppe, classe 1879, colonnello f. aus., zona militare Torino.	a Torino, il 17 dicembre 1939-XVIII.
DE VINCENTIS Cesare, generale di brigata riserva.	a Roma, il 4 gennaio 1940-XVIII.
MOSCATELLI Giovanni di Nicola Mario, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Ancona.	a Ancona, l'8 gennaio 1940-XVIII.
SPINELLI Arturo, generale di divisione in congedo assoluto.	a Santa Margherita Ligure, il 10 gennaio 1940-XVIII.
CIRILLO Giov. Battista, generale di brigata in ausiliaria.	a Napoli, l'11 gennaio 1940-XVIII.
RIVALTA Giulio, generale di brigata riserva,	a Bologna, il 17 gennaio 1940-XVIII.
ZINNI Giuseppe Vincenzo di Sebastiano, classe 1881, tenente riserva, distretto Barletta.	a Trani, il 21 gennaio 1940-XVIII.
DAMIANO Lodovico di Giacomo, classe 1913, sottotenente complemento f., distretto Genova.	a Genova, il 21 gennaio 1940-XVIII.
RIGHI Gino, tenente colonnello g. in s.p.e., comando piazza Addis Abeba.	a Addis Abeba, il 26 gennaio 1940-XVIII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**





(3103866) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 12ª — 1940 - ANNO XVIII — 29 FEBBRAIO





UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI BRIGATA

BIANCHI Armando. — Dal 1° febbraio 1940-XVIII cessa dal comando del genio del XXI C .A. (Bengasi) ed è nominato comandante del genio del C. A. Udine.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 423).

RAVERA Francesco. — Dal 7 gennaio 1940-XVIII cessa dal comando del genio del C.A. di Bari ed è nominato comandante del genio del C.A. Roma.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 423).

FUORI QUADRO

GENERALI DI BRIGATA

MIANI Emilio. — In data 11 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1939-XVII, e col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza comando I C. A. Torino e, agli effetti amministrativi, comando distretto Torino. (*R. D.* 25-1-1940-XVIII).

CASTRUCCI Romolo. — Dal 1° febbraio 1940-XVIII cessa dal comando del genio del C.A. di Udine ed è nominato comandante del genio del XXI C. A. (Bengasi).
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII, *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 422).

MAGGIORI GENERALI DEL GENIO

STABARIN Alberto. — Dal 20 gennaio 1940-XVIII cessa di essere destinato presso la direzione superiore del servizio studi ed esperienze del genio per incarichi speciali ed è destinato al ministero guerra (direzione generale del genio) per incarichi speciali.
(*R. D.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 49).

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI

TIVALDA Lorenzo. — Il provvedimento col quale l'ufficiale venne trasferito nel R. corpo truppe Libiche dal 1 ottobre 1939, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pagina 5664, è stato sanzionato con R. decreto 23-11-1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti li 11-2-1940-XVIII, registro 6, foglio 413.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

RUOLO COMANDO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI A SCELTA ORDINARIA

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

NATALE Giuseppe, gruppo interno Roma, legione Roma.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Marchetti* Ugo.
PERINETTI Carlo, gruppo interno Napoli, id. Napoli.	Come contro.
GARIO Carlo, a disposizione, id. Bari.	Come contro.
BOVA Eugenio, gruppo Brindisi, id. Bari.	Come contro.

(*R. D.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1940-XVIII - *registro* 8, *fog.* 81).

MAGGIORI

PERINETTI Carlo, legione Napoli. — Il R. decreto 29 luglio 1939-XVII, col quale l'ufficiale venne trasferito nel ruolo di mobilitazione è annullato.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 21-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 251).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE A SCELTA ORDINARIA

Dal 30 *giugno* 1939-XVII:

PACCHIEROTTI Cesare, a disposizione legione Ancona.	Come contro.
ABBATE Donato, compagnia Merano, id. Bolzano.	A disposizione legione Catanzaro.
FERRARI Carlo, id. interna Verona, id. Verona.	A disposizione legione Verona.

(*R. D.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1940-XVIII - *registro* 8, *fog.* 81).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI MAGGIORI

Con anzianità 1 *febbraio* 1940-XVIII:

PACCHIEROTTI Cesare, a disposizione legione Ancona.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Faccio* Cesare.
ABBATE Donato, a disposizione id. Catanzaro.	Come contro Seguirà nel ruolo il pari grado *Giorgi Monfort* Ottavio.

(*R. D.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1940-XVIII - *registro* 8, *fog.* 81).

CAPITANI

DELL'OSSO Italo, legione Ancona. — In data 1 ottobre 1939-XVII è sospeso precauzionalmente dall'impiego.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 34).

MONTEBELLO Luigi, legione allievi Roma. — In data 25 novembre 1939-XVIII, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi. Per gli effetti disciplinari e matricolari dipenderà dal distretto Roma I.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 410).

PRIMI TENENTI PROMOSSI CAPITANI AD ANZIANITÀ

Con anzianità 30 *giugno* 1939-XVII:

BOZZINI Giovanni Francesco, comando truppe Amara.	Come contro.
FERRINI Pietro, ministero aeronautica.	Come contro.
RICCIARDI Nicola, a disposizione legione Roma.	Come contro.

(*R. D.* 15-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1940-XVIII - *registro* 8, *fog.* 8).

TENENTI

I seguenti tenenti in s.p.e. dell'arma di fanteria sono trasferiti con lo stesso grado nell'arma dei carabinieri Reali.

Con anzianità assoluta 1 *gennaio* 1940-XVIII

e con riserva di anzianità relativa:

MATTIOLI Luigi, tenenza Parma, legione Genova.	MARASCO Francesco, tenenza Voghera, legione Alessandria.
TANCINI Oreste, id. Perugia, id. Firenze.	LORETELLI Pietro, id. Pistoia, id. Firenze.
IZZO Augusto, id. Chiavari, id. Genova.	AJELLO Vito, id. Como, id. Milano.
FERRARO Renato, id. Udine, id. Padova.	MOLLO Enrico, id. Novi Ligure, id. Alessandria.
DEL PORTO Gaetano, id. Frosinone, id. Lazio.	MENICHETTI Sabino, id. Savona, id. Genova.
MELE Vito, id. Pavia, id. Alessandria.	

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 94).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero della marina dalla data per ciascuno indicata:

Dal 7 *dicembre* 1939-XVIII:

PELLECCHIA Francesco, legione Bari.

Dal 5 *dicembre* 1939-XVIII:

ORRU' Amedeo, legione Lazio.

(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 411).

SOTTOTENENTI

I seguenti marescialli maggiori in servizio nell'arma dei carabinieri Reali sono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo, nell'arma stessa, con anzianità 12 ottobre 1939-XVII

MURTAS Antonio, tenenza San Giovanni Valdarno, legione Firenze.	DE MARINO Carlo, tenenza Poggio Mirteto, legione Lazio.
SOLINAS Luigi, id. Tolentino, id. Ancona.	D'ADAMO Gregorio, battaglione Bolzano, id. Bolzano.
MASSARO Angelo, id. Gallipoli, id. Bari.	AMBROSELLI Andrea, tenenza Taurianova, id. Catanzaro.
BELLONI Fortunato, id. Orvieto, id. Lazio.	
TARTARI Ezio, id. Tortona, id. Alessandria.	

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 402).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI

ROMANO Giuseppe, legione Bologna, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 10 settembre 1939-XVII, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

TENENTI COLONNELLI

POLLANO Francesco, legione Napoli, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 8 novembre 1939-XVIII, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

D'AVANZO Lorenzo, comando C. A. Bengasi, per incarichi speciali. | R. corpo truppe Libiche (comandante fanteria Libia orientale), dal 15 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 413).

MAGGIORI

LUCIANI Domenico, distretto Verona. — In data 15 febbraio 1940-XVIII, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Bologna (sezione di Verona).
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 363).

BARONI Alfredo, 1 gra. — In data 13 novembre 1939-XVIII cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal comando truppe Somalia.
(*D. M.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 387).

NOBILE Vittorio Ugo, R. corpo truppe Libiche. — In data 10 settembre 1939-XVII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.
(*D. M.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 387).

PAPADIA Pietro, 66 f. | Comando 1 C. A. e nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di corpo d'armata *Vercellino* Mario.
CRUCITTI Pasquale, 1 f. carrista. | 33 f. carrista.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

CASANUOVA Paolo, in aspettativa per infermità distretto Firenze. — In data 20 novembre 1939-XVIII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato 127 f.
(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 61).

ZACCARI Amedeo, 10 f. | 32 f., (variazione omessa).
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

CAPITANI

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal comando truppe rispettivamente segnato:

D'ANGELO Ernesto, 33 f. | Dal 10 ottobre 1939-XVII, Harar.
SANDRELLI Renato, 44 f. | Dal 7 dicembre 1939-XVIII, Harar.
GUERRIERO Enrico, 89 f. | Dal 12 novembre 1939-XVIII, Scioa.
GIUFFRIDA Giovanni, 41 f. | Dal 10 ottobre 1939-XVIII, Amara.
DE CECCO Silvio, 94 f. | Dal 1 ottobre 1939-XVIII, Eritrea.
(*D. M.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 387).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata, perchè trasferiti al R. corpo truppe Libiche:

ENNI Ambrogio.	Dal 14 settembre 1939-XVII.
CROGLIANO Tommaso.	Dal 3 settembre 1939-XVII.
RAMONDINI Domenico.	Dal 6 settembre 1939-XVII.
MOTTA Giovanni.	Dal 6 settembre 1939-XVII.
RICHETTA Salvatore.	Dal 6 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 387).

RINALDI Giuseppe, già trattenuto in servizio limitato dal 5 febbraio 1937 e collocato in aspettativa per infermità distretto Milano I. — In data 18 novembre 1939-XVIII, è richiamato in servizio effettivo.

Destinato 7 f.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 61).

CALVELLI Orlando, in aspettativa per infermità distretto Firenze. — Dichiarato permanentemente non idoneo al servizio militare incondizionato, continua a far parte del proprio ruolo (art. 45 legge di stato) dal 7 agosto 1939-XVII e, dalla stessa data, è richiamato in servizio effettivo.

Destinato 127 f.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 5).

PANANTI Guido (O.A.) C. A. Tripoli.	72 f.
BRUNACCI Angiolo, deposito 27 f.	94 f.
PETRECCA Emilio, 40 f.	Reparto distrettuale Tripoli.
ALBARELLA Giuseppe, 90 f.	Comando superiore truppe Albania.
BRUNA Giovanni Battista, comando superiore truppe alpine.	3 a.

CHELINI Rodolfo (ora riassunto). — Nel provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 870 ***Bollettino ufficiale*** c. a. dispensa 8, ***leggasi***: come contro, ***anzichè***: distretto Barletta.

TENENTI

In data 1 gennaio 1940-XVIII, i seguenti tenenti di fanteria in s.p.e. sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali inferiori della propria arma e categoria, con carriera limitata fino al grado di capitano, con anzianità 15 dicembre 1939-XVIII.

MASSAZZA GAI. Aldo, comando truppe Somalia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pola* Pietro.
CESARETTI Remo, stabilimenti militari pena	
RIGGIO Romeo, 11 b.	
USAI Angelino, R. corpo truppe Libiche.	
GRANA Carmelo, 76 f.	
CENTOLA Vincenzo, 37 f.	
MINNA Francesco, 47 f.	
AVOLIO Idelberto, comando truppe Somalia.	

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 364).

FRUSCI Luigi, 31 f. carrista. — Il R. decreto 22 giugno 1939-XVII, col quale l'ufficiale venne promosso al grado attuale è integrato nel senso che la decorrenza assegni nel grado stesso, è stabilita al 18 febbraio 1939-XVII.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 34).

MARUCCHI Mario, 71 f. — Il R. decreto 8 luglio 1938-XVI col quale l'ufficiale venne promosso al grado attuale è integrato nel senso che la decorrenza assegni nel grado stesso è stabilita al 28 febbraio 1938-XVI.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 34).

SPADAFORA Ernesto, comando truppe Amara. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: SPADAFORA nobile dei principi e Duchi di Spadafora e N. H. Patrizio Veneto, don Ernesto.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 303).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti al comando truppe rispettivamente segnato:

VOLPI Pietro, comando truppe Amara.	Dal 25 maggio 1939-XVII.
TRIFARI Salvatore, R. corpo truppe Libiche.	Dal 14 settembre 1939-XVII.
BOIRIVANT Mario, R. corpo truppe Libiche.	Dal 14 settembre 1939-XVII.
DI LORENZO Paolo, comando truppe Scioa.	Dal 21 aprile 1939-XVII.
MARCUCCETTI Lamberto, R. corpo truppe Libiche.	Dal 4 settembre 1939-XVII.
MURABITO Antonino, R. corpo truppe Libiche.	Dal 6 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 387).

BOMBARDIERI Carlo, 152 f.	Truppe Scioa, dal 2 febbraio 1940-XVIII.
D'AVANZO Giuseppe, 78 f.	1 f. G. a F.
ZANOTTI Carlo, 35 f.	28 f.
ZAMBELLI Primo, 28 f.	VI battaglione mitraglieri di C. A.
SENA Mario, scuola militare Napoli.	31 f.
AZZARINI Aurelio, scuola applicazione fant.	68 f.
GAMBARDELLA Eduardo, 53 f.	127 f.
PANTANO Arturo, XVII settore copertura.	3 f.
MARCELLO Enrico, 5 f.	92 f.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

In data 1 gennaio 1940-XVIII, i seguenti sottotenenti di fanteria in s.p.e. sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali inferiori della propria arma e categoria, con carriera limitata fino al grado di capitano, con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 15 *dicembre* 1935-XIV:

RONGA Eduardo, comando truppe Scioa.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Opipari* Paolo
TOTARO Luigi, 85 f.	
DE VITO Giuseppe, 32 f. carrista.	
MELPIGNANO Francesco, 51 f.	

Con nazianità 31 *dicembre* 1936-XIV:

LO MONACO Enrico, r. c. m.	MANCA Francesco, 59 f.
FALCONI Salvatore, comando truppe Amara.	BINAZZI Bruno, 1 a.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 364).

CUCCI Guido (ora deceduto), distretto Salerno. — Il R. decreto 10 maggio 1938-XVI, col quale l'ufficiale, allora tenente di complemento, venne nominato sottotenente in s.p.e., è integrato nel senso che la decorrenza assegni nel grado di sottotenente è stabilita al 1 novembre 1937-XVI.

(*R. D.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 52).

In data 8 agosto 1939-XVII, i seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferiti al comando truppe rispettivamene segnato:

LI PIRA Alessandro, comando truppe Eritrea.	SALAMANDRA Angelo, comando truppe Eritrea.
ALTOBELLI Antonio, comando truppe Eritrea.	LAINE' Claudio, comando truppe Scioa.
MASUCCI Alfonso, comando truppe Eritrea.	

(*D. M.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 387).

LOIACONO Pasquale, X settore copertura. — Sottosettore autonomo « Levanna ».

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI

VITELLI Romolo, 2 f. — In data 16 gennaio 1940-XVIII, è collocato fuori organico (art. 30-*bis* legge avanzamento) con anzianità 2 febbraio 1928.
Assunto in forza comando zona militare Udine.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII *registro* 6, *foglio* 362).

BALDINI Ferdinando, ministero guerra. — In data 29 settembre 1939-XVII, è mantenuto in servizio, *a domanda*, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nel ruolo degli ufficiali della propria categoria ed arma.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII *registro* 6, *foglio* 440).

CECERE Edoardo, 6 a. G. a F. | 11 f.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

CASAPIETRA Carlo, R. corpo truppe Libiche. — Il R. decreto 10 febbraio 1938-XVI, col quale l'ufficiale venne promosso al grado attuale è integrato nel senso che la decorrenza assegni nel grado stesso è stabilita al 1 ottobre 1937-XV.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 34).

CASU Angelo. — In data 13 febbraio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1933-XI.
Sarà assunto in forza comando zona militare Perugia e, agli effetti amministrativi, comando distretto Perugia. (*R. D.* 25-1-1940-XVIII).

CARDONA Armando. — In data 3 marzo 1940-XVIII è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 giugno 1938-XVI.
Sarà assunto in forza comando R. corpo truppe Libiche e, agli effetti amministrativi, comando distretto Bengasi. (*R. D.* 8-2-1940-XVIII).

CARDARELLI Umberto, 1 C. A. ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di corpo d'armata *Vercellino* Mario. | Zona militare Torino, cessando dalla carica di cui contro.
ZANNIER Davide, distretto Udine. | 8 a.
DELLA CAVA Francesco, D. f. « Livorno ». | 31 f.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

BRAIDA Vittorino, comando C. A. Roma, per incarichi speciali. | Territorio militare del Sud (comandante raggruppamento fanteria libica-, dal 20 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 413).

MAGGIORI

Il R. decreto 12 ottobre 1939-XVII, riguardante la promozione al grado attuale dei seguenti maggiori, è integrato nel senso che la decorrenza assegni nel grado stesso è stabilita al 1 agosto 1939-XVII:

IMPLOTTI Eliseo, comando truppe Scioa. | IALENTI Ulisse (ora in ausiliaria), distretto Cremona.
(*R. D.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 412).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

FUMELLI MONTI Attilio. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Milano e, agli effetti amministrativi, comando distretto Milano.
(*R. D.* 3-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 116).

FERRARA Luigi, comando zona militare Torino. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 439).

TESTONE Pietro, comando zona militare Milano. — Il decreto ministeriale 30 agosto 1939-XVII, è rettificato nel senso che l'ufficiale è richiamato in temporaneo servizio effettivo dal 7 aprile 1939 al 14 giugno 1939-XVII, *anzichè*: dal 12 aprile 1939 al 13 giugno 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dall'8 settembre 1939-XVII:

BALDASSERONI nobile di Livorno e nobile di Pescia Enrico, comando zona militare Firenze. | Distretto Firenze.

Dal 25 novembre 1939-XVIII:

MILAZZO Francesco, comando zona militare Messina. | Distretto Ragusa.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

PRIMI CAPITANI

BUCCHERI Pasquale, distretto Pola, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 30 novembre 1939-XVIII, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 27 gennaio 1937-XV *al 14 maggio* 1938-XVI:

FINELLI Ruggero, distretto Bologna. | Come contro.

Dal 13 novembre 1939-XVII:

MALINCONICO Colombo, distretto Napoli. | Come contro.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

CAPITANI

FISSORE Alfredo, distretto Torino (comando militare stazione Torino). — Il decreto ministeriale 8 novembre 1939-XVIII, è rettificato nel senso che l'ufficiale è richiamato in temporaneo servizio effettivo dal 28 settembre 1939-XVII, *anzichè*: dal 1 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

VITO-COLONNA Odoacre, 14 f. | Distretto Chieti.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

SANTI Paolo, comando zona militare Pisa. — In data 28 novembre 1939-XVIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando truppe deposito 21 f.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

TENENTI COLONNELLI

I seguenti tenenti colonnelli sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 29 agosto 1939-XVII:

BELLONE Umberto, comando zona militare Milano.	6 a.

Dal 4 settembre 1939-XVII *al 23 ottobre* 1939-XVII:

BIGLIONE di MONALE Giuseppe, comando zona militare Torino.	Distretto Vercelli, quale comandante 203 battaglione territoriale mobile.

Dall'11 dicembre 1939-XVIII:

GABRIELLI Gabriele, comando zona militare Roma.	Come contro.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

LOPES NUNES Ivo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, pagina 441, *leggasi*: comando zona militare Pisa, *anzichè*: comando zona militare Firenze.

MAGGIORI

LAPI Emilio. — In data 21 agosto 1939-XVII, è collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio e posto in congedo assoluto.

Sarà assunto in forza, comando zona militare Firenze.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-1-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 71).

MACCHIA Luigi, già richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando truppe Scioa. — In data 30 settembre 1939-XVII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal suddetto comando truppe, ed è destinato distretto Derna, continuando nel richiamo in servizio.

(*D. M.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *foglio* 387).

CAMPANELLA Vincenzo, comando zona militare Bari. — In data 1 settembre 1939-XVII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo, presso il 140 f.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

CAMPANELLA Vincenzo, 140 f. (richiamato in servizio).	Comando zona militare Bari, dal 29 novembre 1939-XVIII, (continuando nel richiamo). (*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

CAVALLARO Umberto, distretto Padova. — In data 5 dicembre 1939-XVIII, è sospeso disciplinarmente dal grado per dodici mesi.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 365).

I seguenti primi capitani già richiamati in temporaneo servizio effettivo cessano dal richiamo stesso dalla data per ciascuno indicata:

Dal 15 ottobre 1936-XIV:

BOERO Attilio, 70 f.

Dal 15 marzo 1936-XIV:

CAREDDU Salvatore, 46 f.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 31 agosto 1939-XVII:

BOERO Attilio, distretto Genova. | 304 battaglione territoriale mobile.

Dal 1 settembre 1939-XVII *al 25 ottobre* 1939-XVII:

POLI Ernesto, distretto Genova. | 2 raggruppamento lavoratori.

Dal 10 settembre 1939-XVII:

CAREDDU Salvatore, distretto Cagliari. | Reparto comando quartier generale D. T. « Calabria ».

Dal 15 settembre 1939-XVII *al 10 novembre* 1939-XVIII:

VIO Guido, distretto Pola. | Come contro.

Dal 1 aprile 1936-XIV *al 23 dicembre* 1936-XV:

BAUDINO Augusto, richiamato presso istituto superiore guerra. | Distretto Vercelli.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 67).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI

CLIVIO Camillo. — Al provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 5674 del *Bollettino ufficiale* 1939 dispensa 60, *leggasi*: Scuola centrale truppe celeri, *anzichè*: « Scuola centrale truppe celeri per gruppo Milano.

CAPITANI

GOYTRE Luigi, « Vittorio Emanuele II ». — In data 23 maggio 1939-XVII cessa dalla carica di giudice supplente al tribunale militare Bologna.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 71).

CAVALLERO Carlo, truppe Governo Scioa. | « Nizza », cessando come contro, dal 15 febbraio 1940-XVIII.

BARATTIERI di S. Pietro conte Vittorio, truppe R. Governo Scioa. | « Monferrato », cessando come contro dal 25 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

TENENTI

PAZZANI Ruggero, truppe Governo Scioa. | « Guide », cessando come contro, dal 22 ottobre 1939-XVII.
AGOSTINUCCI Pietro, « Genova ». | 2° gruppo « Aosta » (Albania).
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni 1 *ottobre* 1939-XVII
e con riserva di anzianità relativa:

PEZZUTO Giuseppe, « Novara ». | Come contro.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 297).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI

LEONARDI Mario, comando zona militare Milano | « Savoia ».
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

LOMAGLIO Francesco, zona militare Milano. — Già richiamato in temporaneo servizio, cessa dal richiamo stesso dal 21 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 16-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 407).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI

PARROCCHETTI Carlo, zona militare Padova. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'11 ottobre 1939-XVII, e destinato presso il comando del XIV C. A.
(*D. M.* 16-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 407).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

CERATO Giovanni, deposito 30 a. D. f., con funzioni di comandante di corpo. — Cessa, dal 15 dicembre 1939-XVIII dalla destinazione e dalla carica di cui sopra ed è trasferito al comando difesa territoriale di Milano (sede Brescia) per incarichi speciali.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 436).

CERATO Giovanni, comando difesa territoriale Milano (sede Brescia) per incarichi speciali. — Cessa dal 1 gennaio 1940-XVIII, dalla destinazione e dall'incarico di cui sopra ed è nominato comandante il 57 a D. f.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 435).

BARTIROMO Salvatore, comandante 52 a D. f. — Dal 10 dicembre 1939-XVIII, cessa dalla carica di cui sopra ed è destinato al comando D. f. « Torino ». Dal 10 gennaio 1940-XVIII è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 89).

TENENTI COLONNELLI

MANGIONE Domenico, 22 a. D. f. | 131 a. D. cr.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

PODDIGHE Salvatore, 1 a. D. cl. — Il R. decreto 19 maggio 1939-XVII, nella parte concernente la promozione al grado di maggiore dell'ufficiale, è integrato nel senso che la decorrenza per gli assegni nell'attuale grado è fissata dal 1° febbraio 1937-XV.
(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 64).

FIORE Giovanni, 5 a. D. f. — E' autorizzata l'aggiunta del titolo nobiliare di « Barone ».
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 438).

GALLETTI Paolo, 132 a. D. cr.	9 a. C. A.
RIVETTI Camillo, 15 a. D. f.	32 a. D. f.
GAVAZZI Pietro, 6 G. a F.	XIII settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
d'AMBROSIO Domenico, 56 a. D. f.	3 a. c.
BONDI Aurelio, 2 a. c. per LX gruppo (Albania).	3 a. c.
DETTORI Carlo, 3 a. c.	2 a. c. per LX gruppo (Albania).

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

PRIMI CAPITANI

GUGLIERI Giuseppe, 6 G. a F. | XV settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

CAPITANI

I seguenti capitani sono assegnati definitivamente in qualità di addetti al servizio tecnico armi e munizioni:

PIERRI Michele, spolettificio R. esercito Roma.	Come contro.
GIANFRANCESCO Enrico, arsenale R. esercito Piacenza.	Come contro.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 360).

CARDINI Augusto, 2 a. D. f.	6 a. C. A.
APPIERTO Michele, 20 a. D. f.	Scuola allievi sottufficiali Nocera.
DI MARIA Cirino, 7 a. C. A. gruppo scuola Pesaro.	Scuola A. U. C. Pesaro.
OLIVIERI Ugo, 3 a. c.	2 a. c. per LX gruppo a. c. (Albania).
PUGLIESE Giuseppe, 6 G. a F.	XIII settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ORTOLEVA Salvatore, 6 G. a F.	XIV settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 16 *settembre* 1939-XVII:

SCHERILLO Mario 19 f.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Scaglione* Giuseppe.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 360).

Con anzianità e decorrenza assegni 1 gennaio 1940-XVIII:

BASSO Raffaele, 26 a. C. A. | Come contro.

(R. D. 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 360).

TENENTI.

PRAT Giovanni Battista, 20 a. D. f. — E' autorizzata l'aggiunta del titolo nobiliare come appresso: PRAT nobile dei conti Giovanni Battista.

(R. D. 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 435).

VIGO Leo, 17 a. D. f.	30 f.
CROSETTO Ottavio, 56 a. D. f.	6 a. C. A.
CALZINI Antonio, 6 G. a F.	XIV settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ARMENANTE Euclide, 6 G. a F.	XIV settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
MARESCA Antonino, 6 G. a F.	XIV settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ALOISIO Roberto, 6 G. a F.	XIII settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
ANTONIANI Giuseppe, 6 G. a F.	XIII settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
BAUCO Marcello, 5 a. c.	2 a. c. per LX gruppo a. c. (Albania).
MORGANTI Federico, 7 a. C. A., gruppo scuola Pesaro.	Scuola A.U.C. Pesaro.
GROSSI Bruno, 7 a. C. A., gruppo scuola Pesaro.	Scuola A.U.C. Pesaro.
VALENTINO Raffaele, 7 a. C. A., gruppo scuola Pesaro.	Scuola A.U.C. Pesaro.
VIGNI Gino, 6 G. a F.	XV settore copertura, dal 1 gennaio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

LAGONEGRO Giulio. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* corrente anno, dispensa 6, pagina 445, *leggasi*: «42 a. D. f. » *anzichè*: 26 a. D. f.

SOTTOTENENTI

ROSASPINA Giorgio di Eugenio, allievo del 2 anno di corso, promosso negli esami di I sessione presso la R. accademia di artiglieria e genio. — E' nominato sottotenente in s.p.e. nell'arma di artiglieria, con anzianità assoluta 1 ottobre 1938-XVI, con anzianità relativa provvisoria, e con decorrenza assegni 1 ottobre 1939-XVII.

L'ufficiale è destinato alla scuola di applicazione di artiglieria e genio per frequentarvi il corso di applicazione.

(R. D. 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 64).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI

GALETTO Vittorio, truppe Harar. | 1 a A

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

CAPITANI

TROMBETTONI Giulio, comando artiglieria X. C.A. | 10 a. C. A.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

SALVATORES Pasquale, 51 a. D. f. — Cessa dal 1 ottobre 1939-XVII di essere disponibile per il ministero dell'Africa italiana e dalla stessa data è nominato comandante 51 a. D. f.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 47).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

BRAVO Bartolomeo. — In data 10 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 16 maggio 1927-V.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma e, agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 20-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 107).

PRIMI CAPITANI

CELLERINO Bartolomeo. — In data 6 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 settembre 1917.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Torino.

(R. D. 7-12-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-2-1940-XVIII - registro 25, foglio 89).

D'ECCLESIA Beniamino, distretto Foggia. | 9 a. C. A.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni 15 *dicembre* 1939-XVIII:

BERGAMINO Giuseppe, 5 a. D. al.	Come contro.
MONTAINA Guido, 29 a. D. f.	37 a. d. f.
QUAGLIANO Luigi, 21 a. D. mot.	Come contro.
SCODITTI Americo, 20 a. C. A.	Come contro.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *reg.* 7, *fog.* 24).

Con anzianità e decorrenza assegni 15 *dicembre* 1939-XVIII:

PACELLI Mario, deposito VIII settore copertura.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado Quagliano Luigi.

(*R. D.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *reg.* 7, *fogl.* 25).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI

VITTORIA Diego, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 29 agosto al 3 ottobre 1939-XVII e destinato 8 a. G. a. F.

(*D. M.* 16-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 40).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI

ODONE Angelo, capo stato maggiore D. f. « Lupi di Toscana ». — In data 10 novembre 1939-XVIII, trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo stato maggiore C. A. Albania.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 297).

MALIZIA Guglielmo, ministero guerra. | Nominato comandante 26 raggruppamento genio, dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 297).

CORTELLESSA Rodolfo, comandante 1 g. | Ispettorato arma genio, dal 15 dicembre 1939-XVIII.
STEINER Pietro, ispettorato arma genio. | Ministero guerra (ispettorato superiore servizi tecnici), dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 434).

FRATTALI Gualtiero, capo ufficio lavori genio C. A. Torino. | Nominato comandante 1 g., dal 15 dicembre 1939-XVIII.
SALTINI Guido, comandante 10 g. | Nominato capo ufficio lavori genio C. A. Torino, dal 26 dicembre 1939-XVIII.
(*R. D.* 19-1-1940XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 437).

CAPITANI

ACCORNERO Plinio, comando genio X C. A. | I.V battaglione genio D. f. « Savona ».
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni 15 dicembre 1939-XVIII:

SICARI Giovanni, Ufficio lavori genio, truppe Eritrea. | Come contro.
SPADARO Salvatore, 1 dep. g. militare libico Tripoli. | Come contro.
DE BONIS Adolfo, 1 g. m. | Come contro.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *reg.* 7, *fog.* 84).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

CARNEVALE Mario, ministero marina. | Comando C. A. Roma, dal 20 settembre 1939-XVII.
(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 234).

CARNEVALE Mario, comando C. A. Roma. | Ministero guerra, dal 1 novembre 1939-XVIII.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 297).

MAGGIORI

RIZZICA Luigi, 3 g. | Distretto Reggio Calabria.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

CASALES Giuseppe. — Richiamato in temporaneo servizio per conto del ministero marina, cessa dal 30 settembre 1939-XVII, dal prestar servizio per conto del detto ministero. Dalla stessa data è destinato al comando genio C. A. Palermo.
(*D. M.* 15-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 416).

PRIMI CAPITANI

VERCELLETTO Silvio, comando genio Governo Galla e Sidama. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 giugno 1939-XVII, per conto del ministero dell'Africa Italiana perchè in servizio presso il suddetto comando.
(*D. M.* 24-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 468).

RUOLO UFFICIALI A CARRIERA LIMITATA

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni 15 *dicembre* 1939-XVIII:

MARESCA Carlo, 7 g.	Come contro.
SCARPERIA Giovanni, 6 g.	Come contro.
PANNACCIULLI Salvatore, 1 g. m.	Come contro.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 15-2-1940-XVIII - *reg.* 7, *fog.* 34).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI

PALUMBO Giuseppe. — In data 7 marzo 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 20 febbraio 1937-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli. (*R. D.* 8-2-1940-XVIII).

CAPITANI

MARCHESE Agostino, comando truppe Eritrea.	Comando truppe Somalia, dal 22 settembre 1936-XV.
MARCHESE Agostino, comando truppe Somalia.	Comando truppe Harar, dal 1 luglio 1937-XV.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

CRISTIANI Michelangelo. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 881 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, dispensa 8, è revocato.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO

PARENTI Ugo, 39 f.	55 sezione sanità D. f. « Savona ».

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

TENENTI

TRAPANI Carmelo, 20 f.	39 f. (deposito).

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

GUARNERA Mariano. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* corrente anno, dispensa 8, pagina 881, *leggasi*: truppe Amara, *anzichè*: A.O.I., *aggiungasi*: cessando di appartenervi dal 21 ottobre 1939-XVII.

SVELTO Cesare. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* corrente anno, dispensa 8, pagina 881, *leggasi*: truppe Harar, *anzichè*: A.O.I., *aggiungasi*: cessando di appartenervi dal 28 ottobre 1939-XVII.

JANDOLO Michele. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* corrente anno, dispensa 8, pagina 881, *leggasi*: truppe Eritrea, *anzichè*: A.O.I., *aggiungasi*: cessando di appartenervi dal 7 ottobre 1939-XVII.

BERRUTI Tommaso. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* corrente anno, dispensa 8, pagina 881, *leggasi*: truppe Amara, *anzichè*: A.O.I., *aggiungasi*: cessando di appartenervi dal 21 novembre 1939-XVIII.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI

ACCOSSATO Ermenegildo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7047 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 70, anno 1939-XVIII, *aggiungasi*: registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - registro 25, foglio 115).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

FORTUNATO Leonardo. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1927-V.

Sarà assunto in forza comando zona militare Genova e, agli effetti amministrativi, comando distretto Genova.

(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-1-1940-XVIII - *reg.* 24, *fog.* 389).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI

GIANFORMAGGIO Francesco, direzione commissariato militare Bari.	Direzione commissariato militare Albania.
LANIGRA Michele, direzione commissariato militare Palermo.	Ufficio commissariato militare Durazzo.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

CAPITANI

LOMBARDO Michele, direzione commissariato militare Palermo.	Sezione commissariato militare Catanzaro.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

SOTTOTENENTI

BARNESCHI Giustino, deposito 73 f.	Deposito 25 f.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI

RICCI Giovanni, distretto Ancona, sezione staccata Zara. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 15 novembre 1939-XVIII e destinato all'ufficio revisione e contabilità dell'XI C. A.
(*D. M.* 16-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 407).

CORPO VETERINARIO MILITARE

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI

LIVOLSI Michele. — In data 8 dicembre 1939-XVIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli e, agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli.
(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 109).

MODUGNO Francesco, 47 a. D .f. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 giugno 1939-XVII e destinato come sopra.
(*D. M.* 16-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 407).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

CORIO Giovanni, comandante 13 c. a. | Comando XIII C. A., dal 15 novembre 1939-XVIII.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 297).

POSTOLIS Oscar, 20 c. a. | Nominato comandante 13 c. a., dal 15 novembre 1939-XVIII.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 297).

CAPITANI

DE LONGIS Adolfo, 9 c. a. | 26 c. a.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

TENENTI

MARCHESE Egidio, 8 c. a. | 26 c. a.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

COLONNELLI.

AMIONE Carlo, direttore officina automobilistica R. esercito. | Ministero guerra, dal 1 gennaio 1940-XVIII.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 433).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA

PASCOLINI Etelvoldo. — L'anzianità spettante all'ufficiale, promosso al grado attuale per merito di guerra, con R. decreto 16 giugno 1939-XVII e con riserva di anzianità - è stabilita al 30 giugno 1939-XVII.
(*R. D.* 4-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 300).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

BENINCASA Antonino, in aspettativa per infermità distretto Roma I. — In data 11 dicembre 1939-XVIII, è richiamato in servizio effettivo.
Destinato distretto Roma I.
(*D. M.* 30-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 410).

DISTEFANO Domenico, distretto Bologna. | 81 f.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

MAGGIORI

SORAGNI Antonio, distretto Parma. | 89 f.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

MASUCCI Angelo. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 7049 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII dispensa 70, *leggasi*: Zona militare Roma, dall'11 novembre 1939-XVIII continuando a disposizione del ministero delle comunicazioni.

CAPITANI

LORENZETTI Tommaso, distretto Roma I, per conto ministero grazia e giustizia. | Distretto Bologna, dal 15 aprile 1930-VIII, continuando come conto (v. o.).
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

(RUOLO SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE)

CAPPELLANI

tGHIGLIA don Secondo, ospedale militare Verona. | Ospedale militare Palermo, dal 15 febbraio 1940-XVIII.
(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

(RUOLO AUSILIARIO)

CAPPELLANI

DE LUCA don Francesco, classe 1908, distretto leva Treviso. — E' richiamato in temporaneo servizio presso il R. esercito a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII, con il trattamento economico previsto dall'art. 10 del R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 458.
(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 6, *foglio* 289).

DE LUCA don Francesco. — Direzione sanità militare XXI C. A. per la G. a F. Libia Orientale, a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII.

SALVI don Agostino, presidio militare Idria. — Presidio militare Villa Nevoso, a decorrere dal 15 febbraio 1940-XVIII.

GABANA don Giuseppe, presidio militare di Villa Nevoso. — Presidio militare Idria, a decorrere dal 15 febbraio 1940-XVIII.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

RUOLO TRANSITORIO

CAPPELLANI

AIMALE don Antonio. — L'aspettativa di anni uno già concessa, gli è prolungata di altri sei mesi a decorrere dal 10 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 27-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII, *guerra, registro* 6, *foglio* 390).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

CAPI SEZIONE.

I seguenti capi sezione sono nominati capi uffici amministrativi presso i comandi a fianco di ciascuno indicati, a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII:

FERRETTI dott. Gustavo. — Comando C. A. Treviso.

PETTI dott. Luigi. — Comando C. A. Genova.

(*D. M.* 22-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 6, *foglio* 287).

PRIMI SEGRETARI.

MIRAGLIA dott. Ettore. — Cessa di appartenere al ruolo del personale amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra dal 1 gennaio 1940-XVIII, perchè nominato primo segretario nel ruolo direttivo del ministero della cultura popolare.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 6, *foglio* 84).

VICE SEGRETARI.

ABBATE dott. Michele. — Cessa di essere assegnato all'ufficio amministrativo presso il comando del C. A. Bari, a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 6, *foglio* 288.

PINNARO' dott. Gabriele. — E' assegnato all'ufficio amministrativo presso il comando del C. A. Bari, a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 22-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 6, *foglio* 288.

(PERSONALE D'ORDINE)

PRIMI ARCHIVISTI

MARCHONNI Angelo. — In data 1 dicembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 2-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 7-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 250).

ALUNNI D'ORDINE

D'APUZZO Giuseppe. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 5 gennaio 1940-XVIII, allo stipendio di L. 5.600 annue, a decorrere dal 1 gennaio 1940-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1.

Dalla data suindicata, all'alunno d'ordine D'APUZZO Giuseppe compete pure l'assegno personale di L. 9.98 annue, non utile e pensione e da riassorbirsi nei successivi aumenti.

(*F. O.* 1-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 396).

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA

PARROZZANI Vincenzo. — Il decreto ministeriale 1 novembre 1939-XVIII è modificato, nei suoi riguardi, nel senso che gli è attribuito, per il periodo di prova, l'assegno personale annuo lordo, non utile a pensione e da riassorbirsi nei successivi aumenti, di L. 1.946,44, *anzichè*: quello di L. 1.066,44.

(*D. M.* 13-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 305).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CANCELLIERI.

RODI Gildo, cancelliere di tribunali militari di 3ª classe. — Il foglio di ordini in data 21 febbraio 1938-XVI è modificato nei riguardi del predetto cancelliere, nel senso che questi è ammesso allo stipendio annuo lordo di L. 10.000 a decorrere dal 1 settembre 1937-XV, *anzichè* dal 1 febbraio 1938-XVI, per effetto del servizio coloniale da lui prestato a termine dell'art. 11 del R. decreto-legge 17 maggio 1923-I, n. 1284.

Detto stipendio, depo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 8.933,76 e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 9.648,46, e, dal 1 aprile 1939-XVIII, si eleva a L. 10.400 in base alla legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591.

(*F. O.* 30-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 7, *foglio* 38.

ALUNNI DI CANCELLERIA.

I seguenti candidati risultati vincitori del concorso a 5 posti di alunno di cancelleria di tribunali militari, indetto col decreto ministeriale 15 dicembre 1938-XVII, sono nominati alunni di cancelleria di tribunali militari a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII, con l'assegno mensile di L. 700 lorde più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.

Detto assegno, dopo l'applicazione della legge 20 aprile 1939-XVII, n. 591, si eleva a L. 729,42.

I detti alunni di cancelleria sono assegnati al tribunale militare territoriale a fianco di ciascuno indicato:

BACCI Amedeo, al tribunale militare di Torino.

SANTANGELO Vito, al tribunale militare di Napoli.

RANDI Michele, al tribunale militare di Palermo.

PANNIELLO Gaetano, al tribunale militare di Roma.

FRAZZINI Leonida, al tribunale militare di Napoli.

(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti, li* 6-2-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 6, *foglio* 281, e *Det. M.* 15-2-1940-XVIII).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

CARUSO Cesare. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di 90 giorni, a decorrere dal 20 gennaio 1940-XVIII, con l'assegno annuo di L. 7.350.

(*D. M.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *registro* 7, *foglio* 56).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

Ragionieri capi.

TARTARINI Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 20-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 414).

Vice ragionieri.

MASOTTO Giovanni, 2 a. coloniale. | Direzione artiglieria Bengasi.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

Ragionieri geometri principali.

VIOTTI Giovan Battista. — E' ammesso, per la nascita di un figlio, avvenuta il 30 novembre 1939-XVIII, allo stipendio di L. 17.800, a decorrere dal 1 dicembre 1939-XVIII, a senso dell'art. 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVIII, n. 1.

(*F. O.* 31-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 389).

Ragionieri geometri.

TINTISONA Generoso, ufficio lavori genio Bengasi. | Ufficio lavori genio Bari.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

Capitecnici aggiunti.

BARTOLINI Mario, officina costruzioni genio Pavia. | 2 g. p.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

Capitecnici aggiunti in prova

REALI Erasmo, ufficio lavori genio Bolzano (deposito Ponte d'Adige). | Officina costruzioni genio Pavia.

(*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

TIBERIO Emilio, già disegnatore tecnico aggiunto d'artiglieria e genio. — Il decreto ministeriale 1 novembre 1939-XVIII, riguardante la nomina a capotecnico aggiunto d'artiglieria e genio in prova, è modificato nel senso che egli, per effetto del servizio prestato nel precedente ruolo dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio dal 16 agosto 1938-XVI al 31 ottobre 1939-XVIII, continua a godere dello stipendio di L. 9.700 e del supplemento di servizio attivo di L. 1.900 annue, a senso dell'art. 17, 2 comma, del R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, modificato dall'art. 1 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-V, n. 46, *anzichè* dell'assegno mensile di L. 729,42 di cui al citato decreto ministeriale 1 novembre 1939-XVIII, con un anno, 2 mesi e 15 giorni nel primo periodo alla data del 1 novembre 1939-XVIII, ai fini dell'aumento periodico di stipendio.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 359).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI IN PROVA

A decorrere dal 1 novembre 1939-XVIII, il disegnatore tecnico aggiunto d'artiglieria e genio TIBERIO Emilio ed i disegnatori tecnici aggiunti d'artiglieria e genio in prova DE SALAZAR Vttorio e CARTOCCI Alfredo cessano di appartenere al ruolo dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio, avendo fatto passaggio nel ruolo dei capitecnici d'artiglieria e genio.

Il capotecnico aggiunto d'artiglieria e genio in prova DE SALAZAR Vittorio conserva l'assegno personale di L. 2292,96 attribuitogli nel precedente ruolo dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio, col decreto ministeriale 24 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 359).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI AGGIUNTI IN PROVA.

TERRALAVORO Francesco. — Sono accettate le dimissioni dall'impiego rassegnate dal controindicato impiegato, il quale cessa di appartenere al ruolo degli assistenti del genio militare, a decorrere dal 15 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 394).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI

ASCANELLI Gaetano. — In data 1 novembre 1939-XVIII è collocato a riposo, per anzianità servizio e per età.

(*D. M.* 3-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 318).

BRUNETTI Michele. — In data 1 gennaio 1940-XVIII è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 12-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 410).

MEREU Matteo. — E' ammesso, per la nascita di una figlia, avvenuta il 21 gennaio 1940-XVIII, allo stipendio annuo di L. 11.800, a decorrere dal 1 febbraio 1940-XVIII, a senso dell'articolo 22 del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, quale risulta sostituito dalla legge 3 gennaio 1939-XVI, n. 1.

(*F. O.* 5-2-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 53).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE PRINCIPALI.

LEONE Liberatore. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 357).

PRIMI UFFICIALI D'ORDINE

ZANGHERI Giuseppe. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 27-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 139, *fog.* 319).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE

PAPONE Mario. — Richiamato in servizio temporaneo dal 5 settembre 1939-XVII, con decreto ministeriale 20 settembre 1939-XVII, è ricollocato in congedo dal 1 febbraio 1940-XVIII.
(*D. M.* 18-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 432).

PAPONE Mario. — Dal 15 gennaio 1940-XVIII cessa di essere destinato a disposizione del capo di stato maggiore dell'esercito.
(*R. D.* 25-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-2-1940-XVIII - *registro* 7, *fog.* 30).

GENERALI DI BRIGATA

PORTA Virginio. — E' richiamato in servizio temporaneo, dal 20 ottobre 1939-XVII, con lo stipendio annuo lordo di L. 27.800.
(*D. M.* 15-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1939-XVII - *registro* 40, *fog.* 85).

PORTA Virginio, richiamato in servizio temporaneo. — Dal 7 gennaio 1940-XVIII è nominato comandante del genio del C. A. Bari.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 82).

BETTINI Gino. — Richiamato in servizio temporaneo, *a domanda*, senza assegni, dal 1 luglio 1939-XVII, con decreto ministeriale 20 giugno 1939-XVII, dal 1 febbraio 1940-XVIII è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 28-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 11-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 450).

FORFORI Tommaso. — In data 16 dicembre 1939-XVIII. è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 29 ottobre 1938-XVII.
(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 5).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CRISTOFOLETTI Egidio. — E' promosso generale di brigata con anzianità 28 maggio 1939-XVII. E' assunto in forza dal comando C. A. Firenze e, agli effetti amministrativi, dal comando distretto Firenze.
(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 38).

TENENTI COLONNELLI

DE NATALE Pietro. — In data 1 gennaio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 marzo 1926-IV.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 25, *foglio* 108).

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI

CLERICI Dante di Cesare, classe 1887, distretto Apuania. — Già alle truppe dell'Eritrea, dal 17 settembre 1939-XVII cessa di appartenervi e dalla stessa data è destinato alla direzione commissariato militare Bolzano.
(*D. Int.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 22).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

TALLERO Carlo. — In data 16 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 2 marzo 1928-VI.
(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-1-1940-XVIII - *registro* 25, *fog.* 72).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI

SEBASTIANIS Lorenzo, classe 1884, comando zona Napoli. — Già alle truppe dell'Eritrea, dal 4 ottobre 1939-XVII, cessa di appartenervi e dal 5 stesso mese è destinato al raggruppamento lavoratori in Libia.
(*D. Int.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 24.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

BORELLO Giovanni di Giov. Luigi, classe 1887, comando zona militare Torino. — Dal 22 giugno 1939-XVII, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e dal 27 giugno 1939-XVII è destinato al comando truppe del Governo Scioa, per conto del ministero dell'Africa Italiana.
(*D. Int.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 24).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI).

COLONNELLI.

FEDELI Fortunato di Gualtiero, classe 1881, comando zona militare Roma. — Dal 23 maggio 1939-XVII, è richiamato alle armi ai sensi del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, restando a prestare servizio alle truppe dell'Harar per conto del ministero dell'Africa Italiana.
(*D. Int.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 24).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI

GAROFALO Renato di Ernesto, classe 1916, distretto Palermo. — E' reiscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di provenienza (fanteria), dal 1 gennaio 1940-XVIII, col proprio grado e con la propria anzianità 1 ottobre 1938-XVI.
(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fogl.* 68).

I seguenti sottotenenti di complemento dell'arma di fanteria, già trattenuti in servizio per un anno, sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di complemeno dell'arma dei CC. RR., col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BAGNATI Giuseppe di Saverio.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (tenenza Nicastro, legione Catanzaro).
BASAGNI Corrado di Gioacchino.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Termini, id. Palermo).
DI CHIARA Pasquale di Alessandro.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Iglesias, id. Cagliari).

FLORIDIA Giorgio di Giuseppe.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (tenenza Catanzaro, legione Catanzaro.
GALIOT Ferruccio di Francesco.	Dal 1 gennaio 1940-XVIII (id. Trieste, id. Trieste).
MARSILI Elvio di Lucillo	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Messina, id Messina).
MARTINELLI Gino di Angelo.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Isernia, id. Bari).
NICOLETTO Nillo di Prosdocimo.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Venezia, id. Padova).
ROBECCHI Giovanni di Carlo.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Aosta, id. Torino).
RUGGIERO Salvatore di Alessandro.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Lecce, id. Bari).
SALOMONE Vincenzo di Giosuè.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Benevento, id. Napoli).
SANDRI Giuseppe di Giorgio.	Dal 14 novembre 1939-XVIII (id. Piacenza, id. Genova).
SODA Paolino di Francesco.	Dal 16 novembre 1939-XVIII (id. Pinerolo, id. Torino.
TAREI Antonio di Terziano.	Dal 1 settembre 1939-XVIII (id. Sulmona, id. Lazio).
TREVISI Carlo di Umberto.	Dal 1 settembre 1939-XVIII (id. Lucca, id. Livorno).
ZAMPAGLIONE Mario di Donato.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Sassari, id. Cagliari).

(*D. M.* 17-1-1949-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 37).

I seguenti sottotenenti di complemento dell'arma di artiglieria, già trattenuti in servizio per un anno, sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali di complemeno dell'Arma dei CC. RR., col proprio grado ed anzianità, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BURATTI Aldo di Socrate.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (tenenza Oristano, legione Cagliari).
GRILLI Lino di Giovanni.	Dal 10 novembre 1939-XVIII (id. Aquila, id Lazio).

(*D. M.* 17-1-1949-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 37).

FAIOLA di PONCIO Antonio di Clemente, nato il 1 marzo 1884, distretto Brescia. — E' iscritto nella riserva per età dal 1 marzo 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 24 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 378).

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti brigadieri dei carabinieri Reali, in congedo illimitato, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento, nell'arma stessa. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, alle legioni per ognuno indicate, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato detto servizio, i comandi delle legioni interessate, trasmetteranno *subito* a questo ministero le proposte, favorevoli o contrarie, per la nomina di essi al grado di sottotenente, investendoli senz'altro di tale grado se giudicati idonei.

Tali proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel Foglio di ordini del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

CARONE Luigi di Vincenzo, nato il 18 febbraio 1908, distretto di residenza Torino.	Legione CC. RR Torino.
RIZZO Giovanni di Salvatore, id. 14 agosto 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
BOVA Filippo di Luigi, d. 16 novembre 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 362).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

RICCI Nicola di G. Battista, nato il 12 marzo 1884, XIII brigata coloniale, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità per titoli nell'arma stessa, con anzianità 1 ottobre 1937-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Aldisio* Salvatore.

(*R. D.* 14-9-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 382).

MONDELLI Emilio di Attilio, nato il 7 marzo 1896, zona militare Parma. — Il R. decreto 24 agosto 1939-XVII, è rettificato nella parte che si riferisce alla promozione, a scelta ordinaria, al grado attuale dell'ufficiale, nel senso che l'ufficiale stesso deve intendersi promosso a tale grado a scelta speciale, anzichè a scelta ordinaria, con anzianità 1 gennio 1939-XVII. Precederà nel ruolo il pari grado *Livi* Livio.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 383).

GUSTAVINO Costantino di Girolamo, classe 1891, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 dicembre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 257).

SABA Stefano di Giovanni, nato il 13 febbraio 1884, zona militare Cagliari. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 21 settembre 1939-XVII col proprio grado ed anzianità 15 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 380).

CANESTRI TROTTI Pellegrino di Luigi, nato il 24 febbraio 1893, zona militare Ravenna. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 7 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 380).

GRECO Rocco di Antonio, nato il 21 ottobre 1881, zona militare Bari. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 maggio 1934-XII, e dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 1 febbraio 1930-XVIII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 379).

DAMBRA Ruggero di Michele, nato il 27 marzo 1890, zona militare Piacenza. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 13 dicembre 1939-XVIII col proprio grado ed anzianità 29 ottobre 1931-X.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 376).

PILIA Bruno di Agrippino, nato il 28 gennaio 1890, zona militare Trieste. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 29 dicembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 15 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 374).

I seguenti maggiori sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
5- 9-1881	VIGNOCCHI Tommaso di Rodolfo, zona militare Bologna.	Dall'8 settembre 1930-XVII.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

3- 7-1881	BRAMBILLA Carlo di Francesco, zona militare Ancona.	Dal 3 luglio 1939-XVII.
9-11-1881	STAME Luigi di Antonio, id. id. Bologna.	Dal 9 novembre 1939-XVIII.
22-11-1881	GAMBERINI Filiberto di Gaetano, id. id. Bologna.	Dal 22 novembre 1939-XVIII.
24-12-1881	BIANCHEDI Antonio di Natale, id. id. Bologna.	Dal 24 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 374)

I seguenti maggiori sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 17 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
1- 3-1881	FLANDOLI Antonio di Ugo, zona militare Roma.	Dal 1 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

14- 2-1881	VILLANI Oreste di Raffaele, zona militare Roma.	Dal 14 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

27- 5-1881	VANDONI Lorenzo di Giuseppe, zona militare Roma.	Dal 27 maggio 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 373*).

BOSCO Michele di Francesco, classe 1889, zona militare Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio il 27 agosto 1939-XVII, e ricollocato in congedo il 25 settembre stesso anno, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 38*).

PRIMI CAPITANI

FESTA Giuseppe di Bernardo, nato il 4 maggio 1897, distretto Napoli (sezione matricola O.M.S.), assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso nell'arma stessa maggiore, a scelta speciale, ai sensi dell'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D. 19-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 383*).

ANTONI Carlo di Carlo, nato il 15 agosto 1896, distretto Roma II. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 6 dicembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 5 dicembre 1926-IV.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 380*).

VINCI Paolo di Salvatore, nato il 6 ottobre 1883, distretto Siracusa. — E' iscritto nella riserva per età, dal 6 ottobre 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 4 marzo 1928-VI.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 379*).

COCUZZA Giuseppe di Pasquale, nato il 19 settembre 1883, distretto Ragusa. — E' iscritto nella riserva per età, dal 19 settembre 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 9 ottobre 1915.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 374*).

TAVELLA Filade di Marino, nato il 27 ottobre 1883, distretto Verona. — E' iscritto nella riserva per età, dal 27 ottobre 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 31 ottobre 1917.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 375*).

I seguenti primi capitani sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 2 marzo 1916:

Data di nascita		
21- 9-1883	FEDERICO Gennaro di Pasquale, distretto Genova.	Dal 21 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

Data di nascita		
6- 7-1883	MARCHI Camillo di Filippo, distretto Genova.	Dal 6 luglio 1939-XVII

(D. M. 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 380).

I seguenti primi capitani sono iscritti nella riserva, per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 12 settembre 1915:

Data di nascita		
18- 5-1883	LASAGNA Antonio di G. Battista, distretto Genova.	Dal 18 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 24 gennaio 1917:

11-12-1883	BONANNI Francesco di Giuseppe, distretto Ancona.	Dall'11 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

30- 7-1883	FRANCESCHINI Canzio di Sisto, distretto Milano II.	Dal 30 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 6 aprile 1928-VI:

25- 8-1883	SOLIVA Fernando di Francesco, distretto Milano II.	Dal 25 agosto 1939-XVII.

Con anzianità 13 maggio 1928-VI:

22- 7-1883	STINCHI Ugo di Nicola, distretto Milano II.	Dal 22 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

9- 5-1883	BIANCHI Luigi di Salvatore, distretto Milano II.	Dal 9 maggio 1939-XVII.

(D. M. 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 372).

CAPITANI

ROCCA Fernando di Umberto, classe 1896, distretto Roma II. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(R. D. 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 393).

RAGAZZI Michele Luigi di Vittorio, classe 1898, distretto Torino. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 28 giugno 1939, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(R. D. 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 393).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

SERPIERI Michele di Benedetto, classe 1888, distretto Roma II.	Richiamato il 5 dicembre 1939-XVIII.
FINAZZI Giovanni di Michele, id. 1885, id. Roma II.	Id. 30 dicembre 1939-XVIII.

ANDENNE Armando di Alberto, clases 1891, distretto Roma II.	Richiamato il 30 dicembre 1939-XVIII.
TRAVAGLIATI Giuseppe di Andrea, id. 1893, id. Verona.	Id. 26 dicembre 1939-XVIII.
GIAMPAOLA Federico di Giuseppe, id. 1894, id. Aquila.	Id. 6 dicembre 1939-XVIII.
CACACE Arturo di Pasquale, id. 1893, id. Napoli.	Id. 23 novembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 257).

4 seguenti capitani già richiamati in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'art. 1 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BONETTO Emilio di Celestino, classe 1898, distretto Chivasso.	Congedato il 16 dicembre 1939-XVIII.
CASALE Remo di Dionigi, id. 1899, id. Chivasso.	Id. 17 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 257).

SERPIERI Michele di Benedetto, nato il 26 novembre 1888, distretto Chieti. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 22 novembre 1939-XVII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 376).

MANNU Pietrino di Antonio, nato il 7 febbraio 1895, distretto Sassari. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dall'8 settembre 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1938-XVI.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 373).

ZANFARINO Maurizio di Giovanni, nato il 14 novembre 1896, distretto Sassari. — E' collocato in congedo assoluto per idoneità fisica dal 26 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 373).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
29-10-1883	GNUDI Osvaldo di Oreste, distretto Genova.	Dal 29 ottobre 1939-XVIII.
2-11-1883	MARTINELLI Andrea di Romano, id. Lucca.	Dal 2 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

27- 9-1893	PEDERZOLI Adriano di Antonio, distretto Bolzano.	Dal 27 settembre 1939-XVII.
6- 10-1883	CAPURRO Rodolfo di Angelo, id. Genova.	Dal 6 ottobre 1939-XVII.
29-10-1883	CELOTTI Temistocle di Michele, id. Genova.	Dal 29 ottobre 1939-XVIII.
2-11-1883	LANFRANCONI Mario di Luigi, id. Genova.	Dal 2 novembre 1939-XVIII.
24-11-1883	KINZACEK Pietro di Eligio, id. Milano II.	Dal 24 novembre 1939-XVIII.
9-12-1883	CIANCHETTINI Mario di Giulio, id. Genova.	Dal 9 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
18- 8-1883	RATTAZZI Giacomo di Urbano, distretto Genova.	Dal 18 agosto 1939-XVII.
3- 9-1883	ZAPPELLARO Vittorio di Angelo, id. Bolzano.	Dal 3 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

23- 7-1883	STACCIONE Mario di Giovanni, distretto Genova.	Dal 23 luglio 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 380*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per inidoneità fisico dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
25-11-1897	DALLE MOLLE Alberto di Riccardo, distretto Vicenza.	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

13-10-1895	MARZIOLI Cesare di Enrico, distretto Roma II.	Dal 22 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

21- 2-1899	BIANCHI Giovanni di Luigi, distretto Padova.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

9- 9-1898	GALIZZI Pietro di Giovanni, distretto Bergamo.	Dal 6 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

4-12-1895	BRIGHETTO Ambrogio di Giacomo, distretto Genova.	Dal 9 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 380*).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuna indicata, per inidoneità fisica:

Data di nascita		
3- 2-1896	ROSATI Italo di Erminio, distretto Perugia.	Dal 21 novembre 1939-XVIII.
4- 8-1897	FINOCCHIARO Domenico di Felice, id. Catania.	Dal 28 novembre 1939-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 380*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
23- 6-1883	LENZI Domenico di Rocco, distretto Taranto.	Dal 23 giugno 1939-XVII.
30-10-183	PASTORE Martino di Giuseppe, id. Taranto.	Dal 30 ottobre 1939-XVII.
26-12-1883	FICANI Baldassarre di Calogero, id. Agrigento.	Dal 26 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

20-11-1883	TAGLIENTE Giovanni di Pasquale, distretto Taranto.	Dal 20 novembre 1939-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 376*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
25- 8-1892	BELLA Luigi di Giovanni, distretto Torino.	Dal 22 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

28- 2-1895	GERGASI Luigi di Antonio, distretto Perugia.	Dal 23 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

7- 6-1899	BARBASETTI Paolo di Alfonso, distretto Udine.	Dal 18 dicembre 1939-XVIII.
5- 7-1897	CERRI Vittorio di Oreste, id. Milano II.	Dal 22 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 376*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per dinidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
27- 4-1897	RIVAIRA Eugenio di Domenico, distretto Verona.	Dal 3 gennaio 1940-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

1- 8-1896	BARONCELLI Angelo di Luigi, distretto Genova.	Dal 9 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 374*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VII:

Data di nascita		
29-11-1883	BENSA Carlo di Stefano, distretto Savona.	Dal 19 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

30- 4-1880	MICCICHE' Armando di Luigi, distretto Viterbo.	Dal 30 aprile 1936-XIV.
12- 7-1883	GIUDICE Giusto di Giovanni, distretto Padova.	Dal 12 luglio 1939-XVII.
29- 8-1883	COCHIS Arnaldo di Domenico, id. Ivrea.	Dal 29 agosto 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

16-11-1883	CARNEVALE Giuseppe di Vincenzo, distretto Cremona.	Dal 16 novembre 1939-XVIII.
27-12-1883	BRESCIANI Arturo di Enrico, distretto Cremona.	Dal 27 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 374*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
21- 3-1883	VIGNOTA Giuseppe di Gaetano, distretto Novara.	Dal 21 marzo 1939-XVII.
24- 3-1883	VIOLA Giuseppe di Filippo, id. Bari.	Dal 24 marzo 1939-XVII.
24- 3-1883	SERANI Bindo di Ettore, id. Milano II.	Dal 29 settembre 1939-XVII.
27-11-1883	AFFINI Lino di Giuseppe.	Dal 27 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

14- 9-1883	CHIAMENTI Amelio di Angelo, distretto Verona.	Dal 14 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

8-10-1883	BOCCACCI Emilio di Francesco, distretto Verona.	Dall'8 ottobre 1939-XVII.
11-11-1883	GIOSEFFI Mario di Giovanni distretto Milano II.	Dall'11 novembre 1939-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 373*).

I seguenti capitani sono iscritti nella riserva per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
6- 2-1883	MAZZONI Giovanni di Gerolamo, distretto Como.	Dal 6 ebbraio 1939-XVII.
4- 5-1883	BECCARIA Augusto di Giacomo, id. Milano II.	Dal 4 maggio 1939-XVII.
1-10-1883	CESCOTTI Guglielmo di Pietro, id. Milano II.	Dal 1 ottore 1939-XVII.
22-10-1883	DELLA PORTA Massimo di Luigi, id. Milano II.	Dal 22 ottobre 1939-XVII.
23-10-1883	LUCANI Francesco di Donato, id. Milano II.	Dal 23 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 24 maggio 1930:

31-10-1883	ROSSI Tommaso Luigi di Giuseppe, distretto Milano II.	Dal 31 ottobre 1939-XVII.
24-11-1883	BORDONI Luigi di Abramo, id. Milano II.	Dal 24 novembre 1939-XVIII.
2-12-1883	ORILIA Giuseppe di Fulgenzio, id. Milano II.	Dal 2 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

17- 3-1883	ZUCCATO Carlo di Federico, distretto Vicenza.	Dal 17 marzo 1939-XVII.
18- 7-1883	BORELLA Giuseppe di Barolomeo, id. Milano II.	Dal 18 luglio 1939-XVII.
4- 8-1883	ZANETTI Ottorino di Antonio, id Milano II.	Dal 4 agosto 1939-XVII.
7- 9-1883	CAVALLOTTI Giorgio di Angelo, id. Milano II.	Dal 7 settembre 1939-XVII.
9-10-1883	PEREGO Attilii di Edoardo, id. Milano II.	Dal 9 ottobre 1939-XVII.
12-11-1883	CASOLI Giorgio di Vincenzo, id. Milano II.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.
19-11-1883	CAMISASCA Antonio di G. Battista, id. Milano II.	Dal 19 novembre 1939-XVIII.
29-11-1883	BALDASSARRI Giuseppe di Antonio, id. Milano II.	Dal 29 novembre 1939-XVIII.
20-12-1883	BATTISTINI Alffredo di Ivano, id. Milano II.	Dal 10 dicembre 1939-XVIII.
11-12-1883	BACCHETTA Francesco di Luigi, id. Milano II.	Dall'11 dicembre 1939-XVII.
5-10-1883	FOSSATI Giovanni di Francesco, id. Milano II.	Dal 5 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

12-11-1883	BERTOLINI Luigi di Carlo, distretto Milano II.	Dal 12 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

22 8-1883	FRATTINI Mario di Giovanni, distretto Milano II.	Dal 22 agosto 1939-XVII
17- 9-1883	DEL BENE Fausto di Pio, id. Milano II.	Dal 17 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
21-11-1883	PAPPALARDO Luigi di Salvatore, distretto Milano II.	Dall'11 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

21- 7-1883	DA SACCO Quirino di G. Battista, distretto Milano II.	Dal 21 luglio 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 375*).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

NASCIMBENE Leone di Annibale, classe 1896, distretto Oristano.	Richiamato il 4 novembre 1939-XVIII.
SCOGNAMILLO Gabriele di Giulio, id. 1891, id. Napoli.	Id. 4 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 91*).

BENEDETTI Luigi di Oreste, classe 1897, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 68 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto **Milano II**, *anzichè*: **Aquila**.

Nel provvedimento inserito a pagina 6944 del *Bollettino ufficiale* c. a., riguardante i capitani TROIANELLI Carlo e PALMIERI Carlo, *leggasi*: in data 24 settembre 1939-XVII, *anzichè*: 10 settembre 1939-XVII.

TENENTI

VENU Domenico di Francesco, nato il 28 maggio 1900, distretto Milano II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso nell'arma stessa, capitano, a scelta speciale, ai sensi dell'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con anzianità 1 gennaio 1939-XVII.

(*R. D. 19-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 383*).

Ai seguenti tenenti di complemento, arma di fanteria, che hanno prestato servizio presso comandi o reparti mobilitati in A.O.I. dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, è concesso il vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con spostamento di posti nel ruolo. Per effetto del previsto spostamento, l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi, è fissata come segue:

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

Data di nascita		
2[illegible]- 2-1902	MARUSSIG Ando di Luigi, 7 centro automobilistico.	Segue *Cancelli* Pasquale.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

22- 3-1901	NIGRO Giovanni di Diego, distretto Roma II.	Segue *Riccioli* Ugo.

Anzianità 1 gennaio 1933-XI

3-10-1904	CARMELI Bruno di Gustavo, distretto Trieste.	Segue *Venuti* Vincenzo.

Anzianità 1 marzo 1935-XIV:

Data di nascita		
23- 5-1906	SALVINI Liborio di Bernardo, comando deposito territoriale Addis Abeba.	Segue *Casali* Angelo.
16-12-1909	CARDILLO Egidio di Aristide Antonio, IV brigata coloniale.	Id. *Finizio* Giovanni.
15- 7-1907	GIORDANI Federico di Bruno, comando deposito territoriale Addis-Abeba.	Id. *Papetti* Mario.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

29- 6-1904	BERTOLA Antonio Pietro di Giuseppe, distretto Cuneo.	Segue *Conte* Renato.
29- 2-1908	ASNICAR Giovanni di Domenico, id. Pisa.	Id. *Scarpa* Aniello.
15- 6-1908	MINOLITI Giovanni di Felice, IV brigata coloniale.	Id. *Ottone* Paolo.
14-10-1907	DE ANGELIS Italo di Paolo, autogruppo R. Governo Amara.	Id. *Marinucci* Francesco.
16- 8-1908	CECCARELLI Francesco di Severino, IV brigata coloniale.	Id. *Berardi* Ugo.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

7- 4-1910	VACCA Settimio di Giuseppe, 2 centro automobilistico A.O.I.	Segue *Tatini* Leandro.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 383).

ARAGNO Cesare di Luigi (ora deceduto), classe 1898, distretto Torino. — La dimissione *d'autorità*, dal grado, di cui al R decreto 13 luglio 1933-XI, è revocata.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 393).

PRASTARO Carlo di Oronzo, classe 1899, distretto Lecce. — Già incorso nella perdita del grado, per condanna, è reintegrato nel grado stesso e con anzianità 22 aprile 1928-VI.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 393).

I seguenti tenenti sono sospesi precauzionalmente dal grado dalla data a fianco di ciascuno indicata:

GALLIA Vittorio di Carlo, classe 1907, distretto Milano I.	Dal 30 giugno 1939-XVII.
ORSINI Alceo di Celestino, id. 1896, id. Forlì.	Dal 21 settembre 1939-XVII.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 393).

I seguenti tenenti sono promossi dal grado per motivi disciplinari:

PALUMBO Elvio di Giuseppe, classe 1895, distretto Savona.	QUEIROLO Salvatore di Felice, classe 1895, distretto Brescia.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 393).

POPPI Osvaldo di Enrico, classe 1908, distretto Reggio Emilia. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 20 ottobre 1939-XVII, cessando di far parte dei ruoli del R. Esercito.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 393).

I seguenti tenenti sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

TREVISANELLO Guido di Giovanni, classe 1891, distretto Genova. — Dal 17 gennaio 1925-III.

ALBANESI Vittorio di Paolo, id. 1889, id. Ancona. — Dal 26 aprile 1930-VIII.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 393).

TEDESCO Michele di Nicolò, classe 1899, distretto Bengasi. — Il decreto ministeriale in data 28 giugno 1939-XVII, registrato all acorte dei conti li 11 luglio 1939-XVII registro 24, foglio 339, è abrogato nella parte riguardante il collocamento in congedo assoluto, *non* appartenendo l'ufficiale alla razza ebraica.

(*D. M.* 6-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 296).

CECCHINI Antonio di Giuseppe, classe 1902, distretto Teramo. — E' richiamato in temporaneo servizio il 17 ottobre 1939-XVII in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 257).

GRAZIANI Alberto di Garibaldi, nato il 24 aprile 1903, distretto Cosenza. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è collocato in congedo assoluto dal 12 ottobre XVII, e dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 28 gennaio 1938-XVII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 375).

IERACE Alberto di Domenico, nato il 25 maggio 1894, distretto Napoli. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 maggio 1920 e dal 1 gennaio 1927-V iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 14 novembre 1916.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 375).

ZAPELLONI Giovanni di Pio, nato il 16 novembre 1902, distretto Vercelli. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dal 15 dicembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1932-X.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 374).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 15 dicembre 1918:

Data di nascita		
8- 9-1884	CARBONE Costanzo di Marcello, distretto Genova.	Dall'8 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

12- 7-1884	BADOLATO Ettore di Giuseppe, distretto Bolzano.	Dal 12 luglio 1939-XVII.
18- 8-1884	NASO Enea di Giuseppe, id. Genova.	Dal 18 agosto 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

16-10-1884	GIUDICI Giovanni di Alfonso, distretto Genova.	Dal 16 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 380).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 20 febbraio 1918:

Data di nascita		
28- 1-1897	BONOMI Antonio di Ettore, distretto Padova.	Dal 13 novembre 1936-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

30- 1-1899	GALASSI Mario di Alfonso, distretto Modena.	Dal 18 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XII:

9- 6-1908	FAVINI Luigi di Luigi, distretto Padova.	Dall'8 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti l'8-2-1940-XVIII - registro 6, fog. 380*)

I seguenti tenenti, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata e dalla stessa data iscritti nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
4- 1-1905	PALLOTTA Carlo di Alfredo, distretto Roma I.	Dall'11 novembre 1937-XVI.

Con anzianità 1 gennaio 1939-XVII:

6- 2-1900	MAGLIONI Mario di Giuseppe, distretto Roma II.	Dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti l'8-2-1940-XVIII - registro 6, fog. 379*).

DROMMI Carlo di Giuseppe, nato il 14 gennaio 1893, distretto Reggio Calabria. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 1 maggio 1923-I e dal 1 gennaio 1927 iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti l'8-2-1940-XVIII - registro 6, fog. 379*).

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 14 ottobre 1917:

Data di nascita		
10- 8-1884	LEONARDI Alessandro di Domenico, distretto Siracusa.	Dal 10 agosto 1936-XVII.

Con anzianità 15 febbraio 1918:

29-11-1884	MACCHITELLA Giovanni di Giuseppe, distretto Taranto.	Dal 29 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 settembre 1922:

9- 7-1884	SIMONCINI Gioacchino di Paolo, distretto Agrigento.	Dal 9 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

Data di nascita		
30- 8-1884	TRIARICO Angelo di Antonio, distretto Taranto.	Dal 30 agosto 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

19- 8-1884	COSTA Giuseppe di Salvatore, distreto Siracusa.	Dal 19 settembre 1939-XVII.
28- 9-1884	PUNZI Berardino di Quirico, distretto Taranto.	Dal 28 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti l'8-2-1940-XVIII - registro 6, fog. 376.*

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 1 ottobre 1916:

Data di nascita		
17- 7-1884	COPPETTI Alfredo di Aurelio, distretto Pesaro.	Dal 17 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 13 febbraio 1918:

30- 9-1884	TODDE Carlo di Francesco, distretto Ivrea.	Dal 30 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

2- 2-1883	VIRGILIO Biagio di Leonardo, distretto Potenza.	Dal 2 febbraio 1938-XVII.
22- 9-1884	CIOCCHI Martino di Ubaldo, distretto Pesaro.	Dal 22 settembre 1939-XVII
5-10-1884	BISCALDI Angelo di Paolo, distrettto Pavia.	Dal 5 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

20-11-1884	DRAGONI Luigi di Angiolo, distretto Arezzo.	Dal 20 novembre 1939-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti l'8-2-1940-XVIII - registro 6, fog. 374).*

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 22 agosto 1915:

Data di nascita		
1- 6-1884	LAZZARI Giuseppe di Domenico (cappellano militare), distretto Treviso.	Dal 1 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 28 giugno 1917:

15-12-1884	ARDI Chiaffredo di Giuseppe, distretto Milano II.	Dal 15 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 20 febbraio 1918:

Data di nascita		
3- 1-1884	VITTARINI Felice di Antonio, distretto Bergamo.	Dal 3 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 18 luglio 1918:

20- 6-1884	ZOCCO Corrado di Vincenzo, distretto Siracusa.	Dal 29 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

31- 1-1884	VITA Filiberto di Tommaso, distretto Cosenza.	Dal 31 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

17- 7-1883	VERCELLONE Paolo di Domenico, distretto Vercelli	Dal 17 luglio 1938-XVI.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti l'8-2-1940-XVIII - registro 6, fog. 373*)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto per inidoneità fisica dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
17-11-1909	CASOLARI Ugo di Ernesto, distretto Modena.	Dall'11 dicembre 1939-XVIII.
11- 7-1910	CURINA Antonio di Pietro, id. Pesaro.	Dal 13 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 373*)

I seguenti tenenti sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 3 aprile 1913:

Data di nascita		
27- 9-1884	DEL FABBRO Odorico di Luigi, distretto Milano II.	Dal 27 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 agosto 1916:

19- 3-1884	MERINGHI Mario di Luigi, distretto Genova.	Dal 19 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

13- 8-1884	PASINI Antonio di Erasmo, distretto Milano II.	Dal 13 agosto 1939-XVII.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

9-11-1884	MARULLI Francesco di Luigi, distretto Milano II.	Dal 9 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 25 marzo 1917:

Data di nascita		
14- 9-1884	ORIANI Benigno di Pietro, distretto Milano II.	Dal 14 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 31 maggio 1917:

7-11-1884	BALLERIO Attilio di Aquilino, distretto Milano II.	Dal 7 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 26 giugno 1917:

30- 7-1884	FACCINI Silvio di Luigi, distretto Milano II.	Dal 30 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 26 luglio 1917:

13-12-1884	SAVINI Carlo di Paolo, distretto Milano II.	Dal 13 dicembre 1939-XVIII.

Con anzianità 30 settembre 1917:

3- 9-1884	LEVI Gastone di Giuseppe, distretto Milano II.	Dal 3 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 ottobre 1917:

2-12-1884	OFFREDI Ercole di Luigi, distretto Milano II.	Dal 2 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 14 ottobre 1917:

12- 3-1884	DI CAMILLO Luigi di Antonio, distretto Sulmona.	Dal 12 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 16 giugno 1918:

6- 7-1884	BONZANI Aldo di Giacomo, distretto Milano II.	Dal 6 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 30 settembre 1918:

19- 9-1884	CATANEO Carlo di Matteo, distretto Milano II.	Dal 19 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

8- 8-1884	SALA Mario di Ernesto, distretto Milano II.	Dall'8 agosto 1939-XVII.

Con anzianità 5 dicembre 1928-V:

4- 7-1884	DEL MASTRO Fernando di Cesare, distretto Milano II.	Dal 4 luglio 1939-XVII.
17- 9-1884	BARBERIS Mario di Luigi, id. Milano II.	Dal 17 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 13 marzo 1927-V:

8- 7-1884	PENATI Cesare di Anonio, distretto Milano II.	Dall'8 luglio1939-XVII.

Con anzianità 11 agosto 1927-V:

Data di nascita		
14- 8-1884	CAMPANA Michele di Giuseppe, distretto Milano II.	Dal 14 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

30-11-1884	BERTOLIO Arnaldo di Arturo, distretto Milano II.	Dal 30 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

5- 9-1884	MAURI Guido di Giosuè, distretto Milano II.	Dal 5 settembre 1939-XVII.
4-11-1884	DE AMICIS Giuseppe di Enrico, id. Milano II.	Dal 4 novembre 1939-XVIII.
23-11-1884	PRADA Carlo di Isnardo, id. Milano II.	Dal 23 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

21- 8-1884	BUVO Giuseppe di Pietro, distretto Milano II.	Dal 21 agosto 1939-XVII.
4- 9-1884	TAGLIERO Beniamino di Giovanni, id. Milano II.	Dal 4 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti l'8-2-1940-XVIII - registro 6, foglio 372*).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

BARTOLI Amedeo di Alessandro, classe 1904, distretto Cagliari.	Richiamato il 27 agosto 1939-XVII, congedato il 20 ottobre 1939-XVII.
LOCONTE Guglielmo di Costantino, id. 1905, id. Bengasi.	Id. 5 ottobre 1939-XVII, id. 31 ottobre 1939-XVIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-2-1940-XVIII - registro 6, fog. 61*).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MARCHI Fausto di Pietro, classe 1913, distretto Bolzano.	Richiamato l'11 settembre 1939-XVII.
CHIARUZZI Antonio di Gustavo, id. 1908, id. Gorizia.	Id. 10 ottobre 1935-XIII.
BARUZZI Giovanni di Giuseppe, 1913, id. Ravenna.	Id. 13 settembre 1939-XVII.

(*D. M. 13-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 61*).

MUSSO Andrea di Giuseppe, classe 1911, distretto Chivasso. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 7233 del *Bollettino ufficiale* 1939-XVIII, *leggasi*: congedato il 13 novembre 1936-XV, *anzichè*: il 13 luglio stesso anno.

MOZZONE Vincenzo di Otello, classe 1915, 87 batt. coloniale. — Nel provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1940-XVIII, dispensa 5 pagina 331 *leggasi*: MAZZONE Vincenzo di Otello, *anzichè*: MOZZONE Vincenzo di Otello.

SOTTOTENENTI

RICCARDI Fausto di Bartolo, consigliere nazionale, nato il 3 giugno 1901, distretto Trieste. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma di fanteria ed assegnato, per il servizio di prima nomina della durata di un mese, al 151 fanteria.

(*R. D. 25-11-1939-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 11-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 403*).

GERMANI Elia di Luigi, classe 1910, distretto Frosinone. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito, a datare dal 1 novembre 1939-XVIII, perchè nominato sottocapomanipolo di complemento della milizia nazionale portuaria.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 38).

COVELLI Luigi di Giuseppe, classe 1910, distretto Catanzaro. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, a datare dal 1 novembre 1938-XVII, perchè nominato sottocapomanipolo in s.p.e. nella milizia nazionale portuaria.

(*R. D.* 13-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 38).

MALATIA Carlo di Romano, classe 1908, distretto Udine. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. decreto 30 marzo 1936-XIV, è revocata.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 393).

RECH Leonida di Giovanni, classe 1893, distretto Roma II. — La rimozione dal grado, di cui al R. decreto 16 ottobre 1924-XII, è annullata e considerata come non avvenuta.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 393).

MURATORI Elpidio di Giuseppe, classe 1912, distretto Pesaro. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, dal 27 ottobre 1939-XVII.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 393).

MASINI Giovanni di Raffaele, classe 1896, distretto Lucca. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 393).

COSSO Mario di Adolfo, classe 1907, distretto Genova. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 5 giugno 1939-XVIII, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 393).

IOVINE Renato di Alfredo, classe 1914, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4872 del *Bollettino ufficiale* 1938-XVI, *leggasi*: trattenuto alle armi dal 25 novembre 1937-XV, *anzichè*: richiamato in temporaneo servizio il 25 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 257).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

BOTTIERO Alfredo di Giuseppe, classe 1912, distretto Savona.	Richiamato il 30 settembre 1938-XVI, congedato il 6 ottobre 1938-XVI.
BOTTIERO Alfredo di Giuseppe, id. 1912, id. Savona.	Id. 9 febbraio 1939-XVII, id. 15 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 257).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

AGLIETTI Astodonte di Pirro, classe 1892, distretto Arezzo.	Richiamato il 28 dicembre 1939-XVIII.
ALBERIO Angelo di Giovanni, id. 1904, id. Bolzano.	Id. 4 settembre 1939-XVII.
CASA Giuseppe di Gioacchino, id. 1910, id. Roma I.	Id. 23 dicembre 1939-XVIII.
BOTTIERO Alfredo di Giuseppe, id. 1912, id. Savona.	Id. 31 agosto 1939-XVII.
RAFUNDI Ciccillo di Angelo, id. 1917, id. Salerno.	Id. 7 settembre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 257).

DE SANTI Aroldo di Michele, nato il 23 maggio 1884, distretto Bolzano. — E' iscritto nella riserva per età, dal 23 maggio 1939-XVII, col proprio grado ed anzianità 2 settembre 1915.
(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 386*).

GALVAN Renato di Giuseppe, nato il 27 gennaio 1899, distretto Padova. — E' iscritto nella riserva per inidoneità fisica dall'8 dicembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 3 ottobre 1918.
(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 386*).

GASPARRO Francesco di Vincenzo, nato il 30 luglio 1899, distretto Catanzaro. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 27 novembre 1939-XVIII.
(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 376*).

MEONI Alessandro di Giuseppe, nato il 15 gennaio 1916, distretto Firenze. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 25 ottobre 1939-XVIII, e dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità 1 aprile 1937-XV.
(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 375*).

CANTO Paolo di Francesco, nato il 19 dicembre 1884, distretto Ragusa. — E' inscritto nella riserva, per età, dal 19 dicembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 3 ottobre 1918.
(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 376*).

I seguenti sottotenenti, provvisti di assegno di pensione di guerra, sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata e dalla stessa data iscritti nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 27 marzo 1936-XIV:

Data di nascita		
16- 2-1913	BIANCIARDI Enzo di Enrico, distretto Siena.	Dal 29 agosto 1939-XVII.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

13- 8-1903	SPORTELLI Vito di Cosimo, distretto Taranto.	Dal 10 luglio 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 379*).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 8 giugno 1916:

Data di nascita		
17- 9-1883	FERLA Girolamo di Nicolò, distretto Siracusa.	Dal 17 settembre 1938-XVI.

Con anzianità 2 dicembre 1916:

21-10-1884	GUARRAGGI Modesto di Antonio, distretto Agrigento.	Dal 21 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 22 dicembre 1930-IX:

12- 9-1884	AVERSA Orazio di Modesto, distretto Taranto.	Dal 12 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 14 febbraio 1935-XIII:

10- 8-1884	CANE Michele di Francesco, distretto Taranto.	Dal 10 agosto 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 376*).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva per età dalla data a fianco di ciascuno indicata col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 25 aprile 1905:

Data di nascita		
17- 7-1884	TONIOLO Ugo di Achille, distretto Milano II.	Dal 17 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 15 luglio 1917:

16- 7-1884	MAGGIONI Renzo di Angelo, distretto Verona.	Dal 16 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 17 novembre 1918:

3- 7-1884	TRISSINO Enea di Luigi, distretto Milano II.	Dal 3 luglio 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 373*).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata per inidoneità fisica:

Data di nascita		
18- 1-1893	VAGLIO Massimo di Pasquale, distretto Genova.	Dall'8 maggio 1939-XVII.
3- 8-1914	CASADEI Marcello di Giuseppe, id. Palermo.	Dal 26 ottobre 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 373*).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva per età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 10 febbraio 1906:

Data di nascita		
6- 9-1884	BORELLI Elvidio di Luigi, distretto Milano II.	Dal 6 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 1 aprile 1906:

22- 8-1884	PINO' Emilio di Nicolò, distretto Milano II.	Dal 22 febbraio 1939-XVII.

Con anzianità 27 maggio 1906:

25- 9-1884	DEL VASO Giorgio di Gaetano, distretto Milano II.	Dal 25 settembre 1939-XVII.

Con anzianità 5 agosto 1915:

Data di nascita		
17- 3-1884	MURAGLIA Sebastiano di Pietro, distretto Genova.	Dal 17 marzo 1939-XVII.

Con anzianità 4 maggio 1916:

21-10-1884	TORTORELLA Domenico di Giuseppe, distretto Reggio Calabria	Dal 21 ottobre 1939-XVII.

Con anzianità 18 maggio 1916:

31- 5-1884	GANZETTI Ilario di Giuseppe, distretto Como.	Dal 31 maggio 1939-XVII.

Con anzianità 27 aprile 1916:

8- 7-1884	DEVECCHI Mario di Isacco, distretto Milano II	Dall'8 luglio 1939-XVII.

Con anzianità 8 giugno 1916:

15-11-1884	SIGNORINI Ademaro di Ferdinando, distretto Milano II.	Dal 15 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 1 ottobre 1916:

19- 1-1884	MANFREN Giuseppe di Luigi, distretto Treviso.	Dal 19 gennaio 1939-XVII.

Con anzianità 12 aprile 1917:

1-11-1884	SANTINI Giovanni di Ambrogio, distretto Milano II.	Dal 1 novembre 1939-XVIII.

Con anzianità 15 novembre 1917:

20- 8-1884	CALZINI Virgilio di G. Battista, distretto Milano II.	Dal 20 agosto 1939-XVII.

Con anzianità 17 novembre 1918:

22- 6-1884	MARTIGNETTI Igino di Pasquale, distretto Bolzano.	Dal 22 giugno 1939-XVII.

Con anzianità 12 gennaio 1919:

12- 3-1884	PATTI Francesco di Gaetano, distretto Cosenza.	Dal 12 marzo 1939-XVII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 8-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 372*).

MOIA Gennaro di Giuseppe, classe 1912, distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio il 25 settembre 1935-XIII, e ricollocato in congedo il 9 marzo 1936-XIV, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

(*D. M. 23-1-1940-XVIII - registrato alla Corte dei conti li 3-2-1940-XVIII - reg. 6, fog. 91*).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII:

MOIA Gennaro di Giuseppe, classe 1912, distretto Milano I.	Richiamato il 5 settembre 1939-XVII.
MATTIOLI Armando di Giuseppe, id. 1911, id. Bolzano.	Id. 11 settembre 1939-XVII.
NERI Giuseppe di Filippo, id. 1915, id. Bolzano.	Id. 5 novembre 1939-XVIII.
BARBI Dante di Abramo, id. 1913, id. Bolzano.	Id. 7 novembre 1939-XVIII.
CORSALETTI Carlo di Igino, id. 1915, id. Roma I.	Id. 16 dicembre 1939-XVIII.
ARELA Pasquale di Alfonso, id. 1915, id. Siracusa.	id. 4 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 91).

SETA Antonio di Angelo, classe 1912, distretto Cosenza (ora in s.p.e.). — E' richiamato in temporaneo servizio il 7 settembre 1935-XIII, in base ed agli effetti dell'art. 2 del R. decreto 13 magio 1935-XIII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 91).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti, sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

CAPONE Vincenzo di Lamberto, distretto di residenza Benevento.	*B. U.* 1936, disp. 50, pag. 2654, *leggasi*: nato il 6 maggio 1911, *anzichè*: 1 maggio 1911.
SQPICCIARINI Antonio Amerigo di Pasquale, id. id. Milano I.	*B. U.* 1937, *disp.* 25, pag. 1943, *leggasi*: SQUICCIARINI, *anzichè*: SQPICCIARINI.
MALABRI Armando di Antonino, id. id. Roma I.	*B. U.* 1939, disp. 59, pag. 5620, *leggasi*: MALARBI, *anzichè*: MALABRI.
AIELLI Antonio di Rocco, id. id. Sulmona.	*B. U.* 1939, disp. 65, pag. 6335, *leggasi*: distretto di residenza Teramo, *anzichè*: Sulmona.
MARZUOLI Enrico di Ernesto, id. id. Sulmona.	*B. U.* 1939, disp. 65, pag. 6356, *leggasi*: distretto di residenza Teramo, *anzichè*: Sulmona.

Le nomine a sottotenente di complemento, pubblicate da pagina 231 a pagina 234, capoista PATRIARCA Alfiero di Antonio, sono state effettuate con R. decreto 17 dicembre 1934-XIII, registrato alla Corte dei conti li 18 gennaio 1935-XIII, registro 1, foglio 296.

IOVENCO Luigi di Giuseppe, classe 1912, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio senza assegni, dal 15 febbraio al 2 marzo 1939-XVII. (*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

A TESSA Francesco di Antonino, classe 1899, distretto Napoli. — E' trasferito dal 1 bersaglieri al 5 bersaglieri. (*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

ERGI Gennaro di Oreste, classe 1917, distretto Napoli. — In data 1 dicembre 1939-XVIII, è trasferito dall'86 fanteria al distretto Tripoli. (*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

IZZO Renato di Alberto, classe 1914, distretto Ferrara. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 471 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Ferrara, *anzichè*: Ancona. (*Det. M.* 25-2-1940-XVIII).

Nel provvedimento pubblicato a pagina 471 del *Bollettino ufficiale* c. a., da BERRUTI rlo di Sebastiano, classe 1917, distretto Treviglio, a BERGAMINI Gaetano di Antonio, classe 16, distretto Aquila, *leggasi*: sottotenenti, *anzichè*: tenenti.

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, in congedo illimitato, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'arma di fanteria, ed assegnati, per il servizio di prima nomina della durata di un mese ai corpi a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato tale servizio, i comandi dei corpi interessati trasmetteranno *subito* a questo ministero le proposte per la nomina al grado di sottotenente di quelli giudicati idonei (e che dovranno essere senz'altro investiti di tale grado) segnalando nel contempo il nome dei non idonei.

Le proposte dovranno essere compilate conforme al modello indicato nel Foglio di ordini del 6 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

BROCCHI Lorenzo di Domenico, nato il 5 settembre 1892, distretto di residenza Grosseto.	5 b.
ROTONDO Giuseppe di Sergio, id. 21 novembre 1906, id. id. Milano I.	7 f.
PIATTI Fortunato di Francesco, id. 13 ottobre 1907, id. id. Milano I.	8 f.
CORSINI Luigi di Giuseppe, id. 7 giugno 1909, id. id. Pesaro.	93 f.
GIACOMETTO Ignazio di Domenico, id. 13 novembre 1913, id. id. Ivrea.	61 f.
VALLA Enzo di Daniele, id. 8 luglio 1903, id. id. Mantova.	80 f.
GENNA Silvio Virginio di Mario, id. 25 febbraio 1909, id. id. Chivasso.	3 alp.
PUCCI Aldod i Enrico, id. 19 giugno 1912, id. id. Roma I.	21 f.
MAXIA Antonio di Efisio, id. 13 agosto 1912, id. id. Cagliari.	36 f.
SIMEONI Pietro di Dante, id. 4 maggio 1911, id. id. Orvieto.	13 f.
ODDONO Giacomo di Gaspare, id. 20 aprile 1907, id. id. Torino.	91 f.
BONFA' Alberto di Pasquale, id. 27 giugno 1910, id. id. Reggio Calabria.	20 f.
CELEGATO Antonio di Ernesto, id. 4 ottobre 1901, id. id. Venezia.	56 f.
MASSENZI Renzo di Urbano, id. 7 novembre 1905, id. id. Roma I.	2 gra
BORGHI Luigi di Ettore, id. 21 agosto 1906, id. id. Vicenza.	2 b.
RAFFO Luigi di Mario, id. 7 gennaio 1912, id. id. Cagliari.	16 f.
SANTA CRUZ Enzo di Edoardo, id. 31 marzo 1913, id. id. Cagliari.	16 f.
TOPAN Amo di Antonio, id. 31 marzo 1904, id. id. Sacile (sezione staccata Tolmezzo).	71 f.
MARCOLINI Gustavo di Cesare, id. 7 novembre 1910, id. id. Napoli.	10 f.
MINELLI Giovanni di Abramo, id. 23 settembre 1908, id. id. Varese.	8 f.
BONANZINGA Bartolomeo di Giacomo, id. 2 dicembre 1903, id. id. Palermo.	6 f.
CAVALLO Guido di Francesco, id. 5 agosto 1911, id. id. Cagliari.	16 f.
COSIMETTI Remo di Pasquale, id. 3 maggio 1912, id. id. Roma I.	81 f.
DI RENZO Germano di Domenico, id. 23 ottobre 1907, id. id. Trieste.	151 f.
LEONE Carlo di Nicola, id. 9 luglio 1914, id. id. Cagliari.	16 f.

ZECCHINATO Leone di Leone, id. 14 aprile 1907, id. id. Verona.	79 f.
REALE Sergio di Giuseppe, id. 3 marzo 1911, id. id. Torino.	92 f.
BARTOLUCCI Remo di Eugenio, id. 20 settembre 1900, id. id. Bolzano.	232 f.
PICCIAU Cesare di Cesare, id. 29 luglio 1913. id. id Cagliari.	46 f.
FERRA Battista di Giuseppe, nato 20 aprile 1914, id. id. Cagliari.	46 f.
MEREU Esaù di Giovanni, id. 23 agosto 1915, id. id. Cagliari.	46 f.
MARTINOLI Giuseppe di Giovanni, id. 12 marzo 1911, id. id. Cagliari.	46 f.
VADALA' Giuseppe di Ignazio, id. 25 1909, id. id. Reggio Calabria.	20 f.
CHIOVALO Giuseppe di Antonino, id. 28 ottore 1913 id. id. Venezia.	56 f.
CICCHETTI Michele di Domenico, id. 20 novembre 1905, id. id. Foggia.	Centro automobilistico Bari.
PANIZZA Francesco Paolo di Francesco Paolo, id. 5 maggio 1905, id. id. Potenza.	Id. id. Bari.
GALLUCCI Luigi di Michele, id. 1 marzo 1905, id. id. Asmara.	Comando truppe R. Governo Asmara.
MARCHESE Giovanni Battista di Lorenzo, id. 2 maggio 1914, id. id. Savona.	42 f.
DE PAOLA Ferdinando di Federico, id. 30 novembre 1914, id. id. Apuania.	22 f.
CADONI Vincenzo di Agostino, id. 14 marzo 1914, id. id. Cagliari.	46 f
LEONARDI Riccardo di Leonardo, id. 14 febbraio 1913, id. id. Cagliari.	46 f.
MANUNZA Pasquale di Enrico, id. 28 agosto 1913, id. id. Cagliari.	46 f.
FINAMORE Nicola di Giuseppe, id. 4 novembre 1905, id. id. Salerno.	15 f.
SECHI Aurelio di Giulio, id. 21 ottobre 1902, id. id. Cagliari.	46 f.
FAGGI Orlando di Enrico, id. 20 gennaio 1905, id. id. Roma I.	81 f.
POLI Angiolino di Gaspare, id. 16 maggio 1907, id. id. Bologna.	35 f.

(*R. D.* 14-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1-1940-XVIII - *reg.* 4, *fog.* 362).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti aspiranti ufficiali sono apportate le rettifiche per ognuno indicate:

LORI Giulio di Bernardo, distretto di residenza Roma I.	***B. U.*** 1937, disp. 52, pag. 4732, *leggasi*: nato il 19 settembre 1917, *anzichè*: 9 settembre 1917.
TRIPOLI Giovanni di Francesco, id. id. Messina.	*B. U.* 1938, disp. 38, pag. 3442, *leggasi*: nato il 22 giugno 1916, *anzichè*: 25 giugno 1916.
ROSCIGNO Tommaso di Michele, id. id. Avellino.	*B. U.* 1938, disp. 38, pag. 3545, *leggasi*: RESCIGNO, *anzichè*: ROSCIGNO.
DEJANA Giuseppe di Antonio, id. id. Oristano.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1690, *leggasi*: nato il 2 gennaio 1917, *anzichè*: 20 gennaio 1917.
CASTELLANA Giulio Cesare di Giovanni, id. id. Palermo.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1749, *leggasi*: nato il 12 agoso 1914, *anzichè*: 11 agosto 1914.
SCOZIA Angelo di Angelo, id. id. Trapani.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1756, *leggasi*: nato il 5 febraio 1916, *anzichè*: 5 gennaio 1916.
FILIPPI Angelo di Francesco, id. id. Trapani.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1769, *leggasi*: nato il 3 giugno 1918, *anzichè*: 3 giugno 1919.
ALBI Albo di Francesco, id. id. Roma I.	*B. U.* 1939, disp. 22, pag. 1770, *leggasi*: Aldo, *anzichè*: Albo.

BRUSCHETINI Luigi di Giacomo, id. id. Arezzo.

FANTACONE Alberto di Arnaldo, id. id. Roma I.

CAMINIDI Salvatore di Antonio, id. id. Reggio Calabria.

ROCCA Luigi di Eugenio, id. id. Piacenza.

TORDA Domenico di Luigi, id. id. Orvieto.

REALE Lodovico di Nunziato, id. id. Palermo.

CECERE Catello di Paolo, id. id. Aversa.

SCIARRINO Umberto di Federico, id. id. Napoli.

PICCINI Gilberto di Valentino, id. id. Modena.

GHIDDO Giuseppe di Michele, id. id. Barletta.

FRANCOU Mario di Francesco, id. id. Torino.

EINAUDI Giulio di Luigi, id. id. Torino.

MARINELLI Renato di Giacomo, id. id. Napoli.

BUFFA Sebastiano di Luigi, id. id. Alessandria.

GAUDINO Erno Alessandro di Pietro, id. id. Torino.

CURCIO Francesco Maria di Giuseppe, id. id. Catanzaro.

B. U. 1939, disp. 22, pag. 1771, *leggasi*: nato il 27 maggio 1913, *anzichè*: 27 giugno 1913.

B. U. 1939, disp. 31, pag. 2671, *leggasi*: Armando, *anzichè*: Arnaldo.

B. U. 1938, disp. 38, pag. 3399, *leggasi*: CAMINITI, *anzichè*: CAMINIDI.

B. U. 1939, disp. 52, pag. 4715, *leggasi*: nato il 22 marzo 1915, *anzichè*: 22 aprile 1915.

B. U. 1939, disp. 52, pag. 4721, *leggasi*: nato il 24 maggio 1917, *anzichè*: 24 giugno 1917.

B. U. 1939, disp. 52, pag. 4739, *leggasi*: nato il 4 dicembre 1913, *anzichè*: 1 dicembre 1913.

B. U. 1939, disp. 52, pag. 4742, *leggasi*: nato il 26 marzo 1914, *anzichè*: 20 marzo 1914.

B. U. 1939, disp. 52, pag. 4750, *leggasi*: nato il 12 aprile 1920, *anzichè*: 14 aprile 1920.

B. U. 1939, disp. 54, pag. 4918, *leggasi*: PICCININI, *anzichè*: PICCINI.

B. U. 1939, disp. 54, pag. 4918, *leggasi*: CHIDDO, *anzichè*: GHIDDO.

B. U. 1938, disp. 64, pag. 6130, *leggasi*: nato il 28 aprile 1909, *anzichè*: 24 agosto 1909.

B. U. 1940, disp. 5, pag. 368, *leggasi*: turno 1 luglio, *anzichè*: 1 febraio 1940.

B. U. 1940, disp. 5, pag. 366, *leggasi*: turno 1 febbraio, *anzichè*: 1 luglio 1940.

B. U. 1939, disp. 69, pag. 6983, *leggasi*: corpo presso il quale ha superatol 'esperimento 30 f., *anzichè*: 91 f.

B. U. 1939, disp. 69, pag. 6983, *leggasi*: corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., *anzichè*: 91 f.

B. U. 1939, disp. 69, pag. 6984, *leggasi*: corpo presso il quale ha superato l'esperimento 30 f., *anzichè*: 91 f.

A pagina 931, dispensa 8 del *Bollettino ufficiale* 1940, il terzo nome *deve leggersi*: RANDAZZO Giacomo di Giacomo, nato il 1 gennaio 1913, *anzichè*: BONINSEGNA Gilberto di Italo, nato il 10 maggio 1917, ripetuto.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI

SANI Umberto di Paolo, classe 1895, regg. Genova cavalleria. — Le generalità sono rettificate in SANI Uberto di Paolo.

(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 35).

VOLTA Giovanni Alfredo di Luigi, classe 1892, deposito cavalleria Libica. — E' rimosso dal grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 84, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 384).

ASPIRANTI UFFICIALI

PONTI Ferruccio di Carlo, nato il 23 febbraio 1896, distretto di residenza Como. — E' nominato aspirante ufficiale di complemento e destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al reggimento « Monferrato » con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante il corpo dovrà rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente dell'interessato, con le modalità indicate nel Foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 252).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI

DELLA FRATTINA Mario di Giuseppe, classe 1893, distretto Venezia. — Le generalità sono rettificate in: FRATTINA Mario di Giuseppe.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 35).

CAPITANI

PERUGINI Eugenio di Amadio, classe 1894, distretto Arezzo. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera *b*) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 384).

VERZELLA Mario di Augusto, classe 1899, distretto Ferrara. — Le generalità sono rettificate in: VERZELLA Mario di Paolo.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 35).

D'AMICO Giuseppe di Giov. Battista, classe 1896, distretto Messina. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 951 del *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: classe 1896, *anzichè*: 1893.

TENENTI

SAVIGNANO Umberto di Antonio, nato il 22 settembre 1898, distretto Napoli, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria, capitano, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 11-11-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-3-1939-XVII - *reg.* 11, *fog.* 54).

SILVESTRI Giovanni di Raffaele, classe 1892, distretto Roma II. — Già incorso nella perdita del grado con R. decreto 28 gennaio 1929-V, è reintegrato nel grado, ai sensi della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
L'anzianità è fissata al 17 settembre 1933-XI.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 35).

SOLINAS Pompeo di Giuseppe, classe 1909, distretto Sassari. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 35).

SOTTOTENENTI

FOSCHI Alberto di Vincenzo, nato l'8 luglio 1913, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso a scelta ordinaria tenente con anzianità 1 luglio 1936-XIV.
(*R. D.* 12-12-1938-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 10-3-1939-XVII - *registro* 11, *fog.* 369).

de FERRARI Giulio di Francesco, classe 1883, distretto Genova. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 35).

PRISKIC Giovanni di Pietro, classe 1906, distretto Pola. — E' incorso nella perdita del grado, dal 31 gennaio 1939, ai sensi dell'art. 82, n. 4 della legge 16-6-1935, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 35).

DOMENIGHINI Giuseppe di Pietro, classe 1909, distretto Brescia. — —Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 4150, *leggasi*: con anzianità 1 agosto 1936-XIV, *anzichè*: con anzianità 1 settembre 1936-XIV.

Al provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* ERAC, riguardante i sottonotati sottotenente, sono apportate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

Pag. 1989 - ROSI CAPPELLANI Ferdinando di Enrico, classe 1913, dist. Perugia.	ROSI CAPPELLANI Fernando di Enrico.
» 1998 - BERNARDETTI Armeno di Silvano, id. 1914, id. Verona.	BERNARDELLI Armeno di Silvano.
» 4068 - MENICUCCI Dante di Francesco, id. 1911, deposito territoriale Gondar.	MINICUCCI Dante di Francesco.

Al provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, riguardante i sottonotati sottotenenti, sono apportate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

Pag. 3157 - PAOLUZZI Antonio di Angelo, classe 1908, distretto Sulmona.	PAOLUZZI Autonio di Angelo.
» 3180 - RISSETO Giacinto di Giov. Battista, id. 1914, id. Genova.	RISSETTO Giacinto di Giovanni Battsta.

Al provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1938, riguardante i sottonotati sottotenenti, sono apportate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

Pag. 1138 - RUGGIN Rugero di Pietro, classe 1915, distretto Sassari.	RUGIU Ruggero di Pietro.
» 1147 - CAMPANA Adenaro di Angelo, id. 1915, id. Milano I.	CAMPANA Ademaro di Angelo.
» SIANDONE Francesco di Antonio, id. 1910, id. Caserta.	SCIANDONE Francesco di Antonio.
» 3214 - GAJNO Pitro di Oreste, id. 1911, id. Alessandria.	GAINO Pietro di Oreste.
» 3630 - MARTORANA Gioacchino di Stefano, id. 14 gennaio 1915, id. Palemo.	MARTORANA Gioacchino di Stefano, nato il 14 gennaio 1916.
» 3649 - BARAZONI Angelo di Carlo, id. 1916, id. Novara.	BARAZZONI Angelo di Carlo.
» 3652 - NASARI Mario di Giovanni, id. 1916, id. Bergamo.	NOSARI Mario di Giovanni.
» 3657 - IONI Egilerto di Filippo, id. 1915, id. Torino.	IONI Engilberto di Filippo.
» 3667 - ZANCHERI Francesco di Pellegrino, id. 1916, id. Forlì.	ZANGHERI Francesco di Pellegrino.
» 3669 - GANDINO Giuseppe di Pietro, id. 1917, id. Alessandria.	GAUDINO Giuseppe di Pietro.
» 3681 - CHILLE' Antonio di Nunzio, id. 1914, id. Messina.	CHILLE' Antonino di Nunzio.
» 6151 - CONFORTI Luigi di Giuseppe, id. 1911, id. Reggio Calaria.	CONFORTI Luigi di Giuseppe.

GRUGNOLA Luigi di Guglielmo, classe 1917 (8 a. G. a. F.). — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939, pagina 1792, *leggasi*: CRUGNOLA Luigi di Guglielmo.

CASENTINI Maso di Andrea, classe 1913, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936, pagina 1979, *leggasi*: CASENTINI Max.

LA VECCHIA Bernardo di Nicola, classe 1919, 45 a. Df. — E' trasferito al 20 a. Df.
(*Det. M.* 23-1-1940-XVIII).

I seguenti aspiranti ufficiali del 1 a. Df., sono trasferiti al 49 a. Df.:

VALVO Michele di Salvatore, classe 1915.	CONSANI Alberto di Creonte, id. 1916.
DE VITA FOSCO MORENO Giovanni di Guido, id. 1918.	FIORILLO Vincenzo di Raffaele, id. 1913.

(*Det. M.* 28-9-1939-XVII).

RIGHI Carlo di Arturo, classe 1912, scuola A.U.C. Lucca. — E' trasferito al 5 a. Df.
(*Det. M.* 12-11-1939-XVIII).

I seguenti aspiranti ufficiali sono trasferiti al 133 a. Dc.:

MACCHI Corrado di Carlo, classe 1916, del 21 a. Mm.	PEROCCO Ugolino di Ugo, classe 1915, del 16 a. Dm.
VILLATA Carlo di Secondo, id. 1916, 21 a. Dm.	

(*Det. M.* 23-11-1939-XVIII).

I seguenti aspiranti ufficiali sono trasferiti dal 42 a. Df. agli enti a fianco di ognuno indicato:

FALCIOLA Aldo di Nicola, classe 1917, al 20 a. Ca. | TIBALDI Giuseppue di Giovanni, classe 1913, al 43 a. Df.

(*Det. M.* 4-1-1940-XVIII).

RIVA Pietro di Gaetano, classe 1914 (23 a. Df. trasferito al 204 a. Df.

(*Det. M.* 27-1-1940-XVIII).

ROTOLO Mario di Antonio, classe 1916 (C. T. Zara). — Trasferito al 6 a. ca.

(*Det. M.* 7-2-1940-XVIII).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI

GIUBBI Renato di Olinto, classe 1896, distretto Milano II. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 35).

TENENTI

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitano a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
12-12-1897	BELLEGRANDI Tito di Cesare, distretto Treviglio.	Segue *Franco* Bruno.
27- 1-1897	MILANO Rosario Arturo di Antonino, id. Siracusa.	Id. *Livatino* Luigi.
20- 2-1918	BENEDETTO Giovanni di Ermenegildo, id. Torino.	

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

13- 8-1899	ANGELERI Ugo Giuseppe di Giovanni, distretto Milano II.	Segue *Monleforte*.
27- 2-1899	BRUNETTI Carlo Antonio di Nicolò Candido, id. Udine.	Id. *Cirigi* Carlo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

8 -3-1898	LAZZARINO Antonino di Antonio, distretto Reggio Calaria.	Segue *Cellai* Luigi.

Con anzianità 1 gennaio 1938-XVI:

12-10-1901	PERANNA Rosario di Giuseppe, distretto Verona.	Segue *Del Zotto* Carlo.
15- 3-1901	GIUNTA Aldo di Agostino, id. Savona.	Id. *Salvi* Giuseppe.
8- 9-1901	COSTANTINI Mario di Filippo, id. Roma.	Id. *Lipari* Carmelo.
30-11-1900	FRANCIOSI Armando di Pasquale, id. Napoli.	Id. *Spagna* Cipriano.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1939-XVIII - *registro* 6, *fog.* 39)

FINOTTO Pietro di Pietro, nato il 17 luglio 1894, distretto Venezia in Mestre, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli, con nazianità 1 luglio 1937-XV.

Segue *Taccari* Alfredo.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1939-XVIII - *registro* 6, *fog.* 39).

Il R. decreto 9 settembre 1938-XVI registrato alla Corte dei conti li 2-12-1938, reg. 31, foglio 402 e pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* 1938, pag. 710, nella parte che si riferisce alla promozione al grado di capitano dei tenenti:

HEFFENSEN Adolfo di Marco, classe 1901, distretto Milano I.
NARDINI David di Angelo, id. 1901, id. Lucca.
CORTE Alemanno di Camillo, classe 1900, distretto Bolzano.

è rettificato nel senso che gli ufficiali devono intendersi promossi con anzianità 1 gennaio 1938-XVI *anzichè* 1 marzo 1935-XIII.

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 39).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita		
26- 8-1900	SPADA Michelangelo di Giovanni, distretto Roma I.	Precede *Battistoni* Umberto.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

7- 5-1910	IZZO Pasquale di Giuseppe, distretto Mondovì.	Segue *Ioli* Antonio.
15- 1-1907	INNAMORATI Francesco di Stefano, id. Milano I.	Id. *Maiari* Bruno.
21- 2-1912	DELBO' Amilcare di Virgilio, id. Milano I.	Id. *Colucci* Michele.

Con anzianità 1 *gennaio* 1938-XVI:

28- 5-1907	LAPICCIRELLA Vincenzo di Sante, distretto Napoli.	Segue *Mascherin* Ennio.
25-12-1909	MOLTRASIO Giovanni di Enrico id. Milano I.	Id. *Fadda* Felice.
8- 6-1913	MOIRAGHI Giancarlo di Giuseppe, id. Milano I.	Id. *Bettini* Mario.
25- 7-1912	GIRLANDA Mario di Pasquale, id. Roma I.	Id. *Cencio* Andrea.
2- 9-1910	RIZZO Alberto di Silio, id. Napoli.	Id. *Palmioli* Giuseppe.
21- 3-1908	D'AGOSTINO Umberto Rosario di Umberto. comando deposito territoriale Asmara.	Id. *Mocchi* Severino.
16-12-1910	CASAULA Arturo di Alberto, id. Napoli.	Id. *Ferrara* Pietro.
9- 9-1913	CARMINATI Giampietro di Ferruccio, id. Venezia in Mestre.	Id. *Zugno* Pasquale.
9- 5-1907	PIROZZI Antonio di Gennaro, id. Milano I.	Id. *Navone* Celestino.
18- 9-1908	SCEVOLA Vincenzo di Pietro, id. Pavia.	Id. *Banchetti* Ivo.
8- 2-1912	FRANCESCONI Giovanni di Giovanni, id. Milano I.	Id. *Pirrotti* Luigi.
21- 7-1901	FRANZIN Aristide di Giuseppe, id Venezia in Mestre.	Id. *Morganti* Renato.
14- 5-1914	AMBROSECCHIO Claudio di Michele, id. Roma I.	Id. *Monticelli* Mario.

Con anzianità 1 *gennaio* 1939-XVII:

Data di nascita		Data di nascita	
4-12-1899	CAPSONI Giovanni Battista di Giuseppe, disretto Pavia.	25- 3-1911	FRANCESCHIN Carlo di Giuseppe, distretto Milano I.
11- 1-1912	MANCUSO Salvatore di Luigi, id. Roma I.	25- 9-1913	VITALI Giuseppe di Egidio, id. Milano I.
14- 9-1907	CARAZZOOL Roberto di Giuseppe, id. Padova.	6- 4-1911	CHIESA Celestino di Giuseppe, id. Piacenza.
18- 2-1911	FIESCHI Edi di Davide, id. Milano I.	4- 2-1910	VITTADINI Giuseppe di Pietro, id. Pavia.
7- 1-1915	CAFFARINO Eugenio di Luigi, id. Alessandria.	4-11-1911	BELLIZIO Vincenzo di Salvatore, id. Milano I.
7-11-1914	LEONE Francesco di Battista, 2 g.	27- 1-1913	VERRI Roerto di Riccardo, id. Pavia.
18- 2-1910	HUGONY Eugenio di Agostino, distretto Milano I.	15-10-1910	D'AGOSTINO Umberto di Gaetano, id. Salerno.
31- 8-1911	GASBARRI Luigi di Angelo, id. Harar.	27-10-1912	SETTEMBRE Raffaele di Vincenzo, id. Apuania.
22- 3-1912	DE LIQUORI Francesco di Vincenzo. 11 genio.	21- 5-1913	FAVERO Mario di Luigi, id. Piacenza.
14-11-1912	LEOPORATI Luigi di Giuseppe, 2 g.	25- 9-1915	BUDRIESI Franco di Raffaele, 11 g.
16-12-1911	TOGNELLA Pier Mario di Antonio, id. Roma I.	2- 8-1906	CASSAMAGNAGO Alerto di Domiziano, distretto Milano I.
20- 6-1915	CIAMEI Giacomo di Domenico, id. Roma I.		

Con anzianità 13 *novembre* 1939-XVIII:

1- 7-1908 CORNELLI Cornelio di Carlo, distretto Firenze.
(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1939-XVIII - *registro* 6, *fog.* 39).

SCIMECA Francesco di Costantino, classe 1903, distretto Palermo. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 3, lettera b), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 35).

FRANDI Luigi di Giuseppe, classe 1909, distretto Napoli. — E' incorso nella perdita del grado, dal 29 marzo 1937-XV, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'articolo 82; n. 6, lettera c) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 384).

CHECCHI Furio di Ulisse, classe 1900, distretto Roma I. — Il R. D. 8 ottobre 1936-XIV, nella parte relativa alla nomina a sottotenente è revocato e considerato come non avvenuto, ai sensi dell'art. 1 della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1081, sull'aggiornamento alla legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 384).

ASPIRANTI UFFICIALI

FIORINO Stefano di Pietro, classe 1916, 4 genio. — Le generalità sono rettificate in FIORIN Stefano di Pietro.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 35).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

BUCCI-MORICHI Alessandro di Romano, nato il 25 marzo 1906, distretto di residenza Roma I.	8 g.
GIORGI Sergio di Gherio, id. 30 marzo 1911, id. id. Roma I.	8 g.

AMANTEA Fortunato di Vincenzo, nato il ottobre 1912, distretto di residenza Catanzaro.	10 g.
OPPEZZO Antonio di Lorenzo, id. 18 gennaio 1905, id. id. Vercelli.	1 g.
MURARO Carlo Gino di Carlo, id. 19 agosto 1909, id. id. Verona.	2 g. m.
ZOLA Carlo di Carlo, id. 23 giugno 1902, id. id. Mantova.	4 g.
BACHIS Faustino di Cesare, id. 6 luglio 1907, id. id. Cagliari.	Btg. g. della Sardegna.
MARTIS Pietro di Edoardo, id. 11 maggio 1901, id. id. Cagliari.	Btg. g. della Sardegna.
BRIGANTI Asmaro di Olinto, id. 4 aprile 1912, id. id. Firenze.	7 g.
CANEPA Federico di Ettore, id. 18 maggio 1901, id. id. Cagliari.	Btg. g. della Sardegna.
di BARI Renato di Ruggero, id. 12 gennaio 1904, id. id. Roma I.	8 g.
PALAZZI Fernando di Vincenzo, id. 11 aprile 1906, id. id. Siena.	7 g.
NOVELLI Timo di Luigi, id. 16 ottobre 1907, id. id. Alessandria.	2 g.
CARTA Antonio di Rafaele, id. 19 aprile 1907, id. id. Cagliari.	Btg. g. della Sardegna.
MEREU Raimondo di Raimondo, id. 6 novembre 1908, id. id. Cagliari.	Btg. g. della Sardegna.
SOLINAS Dario di Giuseppe, id. 8 settembre 1910, id. id. Cagliari.	Btg. g. della Sardegna.
PAGLIETTI Angelo di Carlo, id. 17 luglio 1911, id. id. Udine.	15 g.
FERRETTI Anelito di Augusto, id. 15 marzo 1913, id. id. Firenze.	7 g.
VANNUCCHI Otello di Giulio, id. 4 luglio 1902, id. id. Pistoia.	7 g.
BRUNI Bruno di Nicola, id. 19 marzo 1904, id. id. Roma I.	8 g.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 252)

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI

SCANDURA Lorenzo di Rosario, classe 1887, distretto Catania. — E' rimosso dal grado, ai sensi dell'articolo 82, n. 5 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 351)

TENENTI

DESOLE Luigi di Nicolà, classe 1910, distretto Roma I. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè nominato tenente in S.P.E. nel corpo sanitario militare marittimo.

(*R. D.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 26-9-1939-XVII - *registro* 10 *marina, foglio* 247).

SCAGLIONE Francesco di Antonino, classe 1902, distretto Roma II. — Il R. D. 12 agosto 1938-XVI, col quale fu rimosso dal grado è revocato e considerato come non avvenuto. L'ufficiale deve essere restituito nella posizione di stato precedente a detta rimozione.

(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 384).

CERCONE DE LUCIA Guglielma di Filippo, classe 1900, distretto Frosinone. — Nella variazione che lo riguarda pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* 1939, pag. 7559, *leggasi* distretto Frosinone *anzichè* Aquila.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono cancellati dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 3, lettera *a*), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè nominati tenenti in S.P.E. nel corpo, sanitario militare marittimo.

D'ORAZIO Orrigo di Giovanni, classe 1911, distretto Roma I.
MAGARELLI Enzo di Michele, id. 1912, id. Barletta.
PENNESI Giuseppe di Arnaldo, id. 1913, id. Macerata.
PIEGARI Andrea di Giovanni, classe 1911, distretto Salerno.
BRUTTOMESSO Carlo di Pietro, id. 1911, id. Vicenza.

(*R. D.* 28-7-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti il* 26-9-1939-XVII - *registro* 10 *marina, foglio* 247).

DE CESARE Vincenzo di Ercole, classe 1913, distretto Benevento. — Dal 4 g. è trasferito al 9 a. df. (*Det. M.* 26-1-1940-XVIII).

DESANZUANE Mario di Vittorio, classe 1911, distretto Venezia. — Nella variazione che lo riguarda pubblicata a pag. 409 *Bollettino ufficiale* 1940, leggasi: distretto Venezia, *anzichè* Savona.

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti sottufficiali e militari di trupa in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina a sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

CORBIA Attilio di Giuseppe, nato il 14 dicembre 1898, distretto ri residenza Savona.	Ospedale miliare Genova.
SANTONE' Mario di Angelo, id. 24 gennaio 1897, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
CARADONNA Egisto di Tommaso, id. 20 settembre 1894, id. id. Reggio Emilia.	Infermeria presidiaria Parma.
ALBANESE Elia di Francesco, id. 28 novembre 1902, id. id. Foggia.	Ospedale militare Bari.
DE VITA Giovanni di Salvaore, id. 5 novembre 1891, id. id. Caserta.	Id. id. Caserta.
MAZZI Lino di Vincenzo, id. 19 ottobre 1894, id. id. Reggio Emilia.	Infermeria presidiaria Parma.
BIONDI Gastone di Gaetano, id. 10 marzo 1899, id. id. Spoleto.	Ospedale militare Roma.
D'ALESSANDRO Pietrino di Nicolò, id. 4 luglio 1899, id. id Agrigento.	Id. id. Palermo.
BERTOLANI Arturo di Luigi, id. 18 agoso 1913, id. id. Modena.	Id id. Bologna.
TAMBURINI Mario di Giovanni, id. 2 luglio 1903, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma
PIACENZA Riccardo di Michele, id. 19 febbraio 1908, id. id. Milano I.	Id id. Milano.
TRAVERSO Renzo di Giuseppe, id. 4 maggio 1909, id. id. Brecia.	Id. id. Brescia.
ROMEO Michele di Gaetano, id. 16 gennaio 1902. id. id. Catania.	Id. id. Messina.
OSTUNI Pietro di Vito, id. 30 aprile 1902, id. id. Bari.	Id. id. Bari.
GIANI Giuseppe di Antonino, id. 6 ottobre 1907, id. id. Ragusa.	Id. id. Palermo.
DUCE Aldo di Vitale, id. 4 novembre 1899, id id Sassari.	Infermeria presidiaria Sassari.
MIGONE Luigi di Francesco, id. 4 dicembre 1912, id. id. Sassari.	Infermeria presidiaria Sassari.

PERROTTI Nicola di Massimo, nato il 22 dicembre 1897, distretto di residenza Roma II.	Ospedale militare Roma.
CELLETTI Luigi di Pietro, id. 18 gennaio 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
AVONDOGLIO Aldo di Ardoino, id. 23 novembre 1907, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
RONZONI Giuseppe Leone di Gaetano, id. 16 giugno 1913, id. id. Milano I.	Id. id. Milano.
RAMPINI Ernesto di Angelo, id. 31 maggio 1898, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
TRUCCO Domenico di Giacinto, id. 11 settembre 1898, id. id Savona.	Id. id. Genova.
PERANTONI Gavino di Mario, id. 17 ottobre 1899, id. id. Sassari.	Infermeria presidiaria Sassari.
PIAZZA Gaetano di Giovanni, id. 28 giugno 1900, id. id. Catania.	Ospedale militare Messina.
GUARESCHI Guglielmo di Alessandro, id. 14 dicembre 1905, id. id. Parma.	Infermeria presidiaria Parma.
PIVA Arnoldo di Adelchi, id. 20 aprile 1907, id. id. Padova.	Ospedale militare Padova.
BIANCHI Alessandro di Pietro, id. 13 dicembre 1902, id. id. Savona.	Id. id. Genova.
POSARELLI Stefano di Stefano, id. 23 dicembre 1910, id. id. Padova.	Id. id. Padova.
PIETROGRANDE Corrado di Vittorio, id. 8 novembre 1911, id. id. Padova.	Id. id. Padova.
ARMELLINI Giovanni di Giusto, id. 19 agosto 1911, id. id. Udine.	Id. id. Udine.
MASSERA Luigi di Guido, id. 12 ottobre 1912, id. id. Parma.	
SCALFI Luigi di Guido, id. 4 maggio 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
TOSTI CROCE Fausto di Lelio, id. 14 gennaio 1914, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
STAINER Aldo di Giovanni, id. 7 luglio 1897, id. id. Trento.	Infermeria presidiaria Trento.
BADALA' Giuseppe di Filippo, id. 22 febbraioo 1900, id. id. Catania.	Ospedale militare Messina.
SCHIAZZANO Raffaele di Andrea, id. 25 settembre 1902, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
VIAZZO Giuseppe di Vincenzo, id. 6 maggio 1904, id. id. Alessandria.	Id. id. Alessandria.
TOBIA Arturo di Venturino Corrado, id. 25 ottobre 1912, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
VERDOLINI Giuseppe di Pasquino, id. 22 luglio 1910, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
ROVEGGIO Bernardo di Pietro, id. 28 novembre 1891, id. id. Padova.	Id. id. Padova.
PERUZZI Bernardino di Giovanni, id. 11 aprile 1897, id. id. Roma II.	Id. id. Roma.
MASSIGNANI Angelo di Domenico. id. 16 dicembre 1908, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.
SORDILLO Michele di Vincenzo, id. 10 novembre 1898, id. id. Avellino.	Id. id. Napoli.
AMODEO Pietro di Francesco, id. 10 maggio 1900, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
CANU Giuseppe di Antonio, id. 9 aprile 1900, id. id. Oristano.	Id. id. Cagliari.
CURTI Giuseppe di Vincenzo, id. 22 febbraio 1902, id. id. Reggio Calabria.	Id. id. Catanzaro.
BRASIELLO Enrico di Ugo, id. 19 maggio 1903, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.

SCANO Pietro Paolo di Luigi, nato il 24 novembre 1903, distretto di residenza Ravenna.	Ospedale militare Torino.
MONTAGNINI Luigi di Salvatore, id. 5 novembre 1903, id. id. Vercelli.	Id. id. Novara.
TABASSO Giovanni di Luigi, id. 4 novembre 1904, id. id. Campobasso.	Id. id. Napoli.
GOLIN Angelo di Pietro, id. 28 gennaio 1905, id. id. Padova.	Id. id. Padova.
SERRA Francesco di Piero, id. 11 giugno 1904, id. id. Cosenza.	Id. id. Catanzaro.
VELENOSI Sante di Giovanni, id. 4 aprile 1905, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Perugia.
TURELLA Giovanni di Ferdinando id. 19 settembre 1906, id. id. Verona.	Id. id. Verona.
MASOTTI Umberto di Antonio, id. 3 maggio 1911, id. id. Treviso.	Id. id. Padova.
ZANNOTTI Omero di Ciro, id. 5 ottobre 1912, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
BARBIERI Pierluigi di Domenico, id. 14 luglio 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
LAZZARONE Carlo di Francesco, id. 27 dicembre 1898, id. id. Torino.	Id. id. Torino.
COCCO Ermenegildo di Ferdinando, id. 15 ottobre 1901, id. id. Aversa.	Id. id. Napoli.
MORO Plinio di Filippo, id. 19 novembre 1902, id. id. Lodi.	Id. id. Milano.
TOMMISANI Fioravante di Luigi, id. 29 novembre 1902, id. id. Bologna.	
ACQUARONE Domenico di Gerolamo, id. 23 settembre 1904, id. id. Savona.	Id. id. Genova.
SCHEIBER Luigi di Luigi, id. 28 gennaio 1905, id. id. Bolzano.	I. id. Bolzano.
MORASCA Luigi di Gerolamo, id. 16 novembre 1905, id. id. Savona.	Id. id. Genova.
GASPARINI Giusepe di Domenico, id. 27 marzo 1905, id. id. Trieste.	Id. id. Trieste.
MELA Vittorio di Ennio, id. 22 novembre 1907, id. id. Genova.	Id. id. Genova.
ARDISSONE Giusepe di Domenico, id. 17 febbraio 1907, id. id. R. Calabria.	Id. id. Messina.
SALASSA Michele di Bernardo, id. 16 novembre 1907, id. id. Chivasso.	Id. id. Torino.
ROCCO Lucio di Giuseppe, id. 26 aprile 1914, id. id. Trieste.	Id. id. Trieste.
SANFELICI Libero di Ernesto, id. 17 ottobre 1897, id. id. Mantova.	Id. id. Milano.
GREPPI Luigi di Felice, id. 5 giugno 1900, id. id. Novara.	Id. id. Novara.
SAVOJA Pietro di Pietro, id. 19 agosto 1901, id. id. Como.	Id. id. Milano.
VIGILANTE Giovanni di Francesco, id. 20 luglio 1905, id. id. Ancona.	Id. id. Ancona.
TACCHI Calimero di Giovanni, id. 9 ottobre 1906, id. id. Roma.	Id. id. Roma.
ROSSI Alessandro di Guido, id. 6 agosto 1907, id. id. Milano I.	Id. id. Milano.
CARIGLIA Michele di Giuseppe, id. 16 febbraio 1908, id. id. Udine.	Id. id. Udine.
FILOMENI Mario di Ottaviano, id. 14 agosto 1908, id. id. Perugia.	Id. id. Perugia.
RIZZI Rodolfo di Augusto, id. 26 novembre 1911, id. id. Padova.	Id. id. Padova.

ZAVA Livio di Arcangelo, nato il 13 luglio 1912, distretto di residenza Treviso.	Ospedale militare Padova.
GHERARDI Carlo di Angelo, id. 28 settembre 1912, id. id. Bologna.	Id. id. Bologna.
AGOSTI Niso di Ettore, id. 8 maggio 1902, id. id. Milano I.	Id. id. Milano.
RAGNOTTI Ercole di Giuseppe, id. 17 luglio 1903, id. id. Milano I.	Id. id. Milano.
ROBERTI Giovanni di Raffaele, id. 7 maggio 1903, id. id. Foggia.	Id. id. Bologna.
CELLA STEFANO di Luigi, id. 23 gennaio 1906, id. id. Piacenza.	Id. id. Piacenza.
CACCIAPUOTI Francesco di Michele, id. 7 ottobre 1903, id. id. Aversa.	Id. id. Napoli.
CASELLI Guglielmo di Pindaro, id. 18 aprile 1904, id. id. Milano I.	Id. id. Milano.
EMMA Michele di Alfredo, id. 30 agosto 1904, id. id. Milano I.	Id. id. Milano.
TAINI Camillo di Giulio, id. 28 dicembre 1912, id. id. Piacenza.	Id. id. Piacenza.
GATTUSO Giovanni di Girolamo, id. 1 gennaio 1902, id. id. Pisa sezione Livorno.	Id. id. Livorno.
BERTOLINO Mario di Bartolomeo, id. 27 aprile 1909, id. id. Palermo.	Id. id. Palermo.
GIUDICI Daniele di Antonio, id. 4 luglio 1913, id. id. Pisa.	Id. id. Livorno.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 252).

Gli aspiranti MASSERA Luigi e TOMMISANI Fioravante che hanno prestato servizio in A.O.I. quali capimanipoli medici, sono dispensati dal compiere il prescritto servizio di prima nomina. Essi saranno assunti in forza dai rispettivi distretti di residenza i quali provvederanno a trasmettere la proposta per la nomina a sottotenente sulla scorta dei rapporti per ciascuno di essi compilati dalle autorità presso le quali hanno prestato servizio in A.O.I.

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

CAPITANI

CARDIEL Sebastiano di Gaspare, classe 1896, distretto Roma II. — Nella variazione che lo riguarda pubblicata nel *Bollettino ufficiale* 1939, pag. 7569, *leggasi*: distretto Roma II, *anzichè*: Catania.

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria per la nomina a sottotenente degli interessati con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

CALVARUSO Salvatore di Giulio, nato il 21 marzo 1900, distretto di residenza Trapani.	Ospedale militare Palermo.
COPPA Corrado di Antonino, id. 20 febbraio 1902, id. id. Siracusa.	Id. id. Palermo.
SCARAMELLA Ulrico di Alberto, id. 29 maggio 1912, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
D'ANSELMI Alberto di Pio, id. 13 marzo 1911, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
BOLOGNINI Luigi di Silvio, id. 14 febbraio 1908, id. id. Ravenna.	Id. id. Bologna.

STAIBANO Antonio di Giuseppe, nato il 7 giugno 1912, distretto di residenza Roma I. — Ospedale militare Roma.
TURCHETTA Giovanni di Giuseppe, id. 17 gennaio 1894, id. id. Roma II. — Id. id. Roma.
BARTOLINI Alfonso di Faustino, id. 25 aprile 1905, id. id. Bologna. — Id. id. Bologna.
BOLLI Vittorio di Pompeo, id. 31 marzo 1908, id. id. Perugia. — Id. id. Perugia.
BIZZOCO Vito di Francesco, id. 10 aprile 1902, id. id. Roma II. — Id. id. Roma.
DE LUCA Mario di Antonio, id. 6 novembre 1903, id. id. Roma I. — Id. id. Roma.
COCO Salvatore di Francesco, id. 8 aprile 1890, id. id. Catania. — Id. id. Messina.
CATALFIO Bartolo di Vito, id. 22 settembre 1900, id. id. Palermo. — Id. id. Palermo.
CARLINI Ranieri di Cesare, id. 7 maggio 1900, id. id. Pistoia. — Id. id. Firenze.
DE SIO Giuseppe di Francesco, id. 31 agosto 1904, id. id. Firenze. — Id. id. Firenze.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 252).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI

DEL MONTE Giovanni di Cipriano, nato il 23 settembre 1882 (capellano militare), distretto Parma. — E' iscritto nella riserva per età dal 23 settembre 1937-XV col proprio grado ed anzianità 24 maggio 1930-VIII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 376).

GNUDI Ferdinando di Francesco, classe 1907, distretto Modena (sezione commissariato militare di Padova). — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1939-XVII, pag. 7275, *leggasi*: ufficiale sussistenza, *anzichè* ufficiale commissariato.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti militari di truppa in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servzio entro un anno dalla pubblcazione del presente bollettino. Apena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

ORLANDI Carlo di Giovanni, nato il 1 febbraio 1907, distretto di residenza Ivrea. — Panificio militare Torino.
MONDI Prospero di Luigi, id. 15 settembre 1902, id. id. Roma II. — S. c. s.
FRANCESE Francesco di Vincenzo, id. 10 aprile 1905, id. id. Bari. — Panificio militare Bari.
MASSERINI Rodolfo di Gregorio, id. 5 luglio 1902, id. id. Roma II. — Id. id. Roma.
VALENTI Luigi di Onofrio, id. 3 aprile 1906, id. id. Catanzaro. — Magazzino viveri Catanzaro.
TREMONINI BORTOLAZZI Guido di Attilio, id. 19 giugno 1906, id. id. Ferrara. — Panificio militare Bologna.

GATTI Bruno di Vincenzo, nato il 13 ottobre 1906, distretto di residenza Catanzaro.	Magazzino viveri Catanzaro.
MARALDI Mario di Washington, id. 15 luglio 1906, id. id. Forlì.	Panificio militare Bologna.
PERTILE Arnaldo di Aureliano, id. 4 settembre 1908, id. id. Padova.	Id. id. Padova.
ATTINA' Attilio di Domenico, id. 1 ottobre 1909, id. id. Roma I.	Magazzino viveri Roma.
TRINCHERA Vittorio di Giacobbe, id. 4 marzo 1902, id. id. Taranto.	Panificio militare Bari.
PROFETA Antonio Attilio di Antonino, id. 4 dicembre 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
DELLI COLLI Giulio di Vincenzo, id. 28 aprile 1913, id. id. Roma .	Id. id. Roma.
NERI Giovanni di Giovanni, id. 15 settembre 1913, id. id. Rovigo.	Id. id. Bologna.
PAOLOZZI Lorenzo di Federico, id. 8 novembre 1914, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 234).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI

SIBONA Mario di Stefano, classe 1890, distretto Mondovì. — E' sospeso precauzionalmente dal grado, ai sensi degli articoli 37 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 35).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI

DALLOLA Eugenio di Francesco, classe 1882, distretto Brescia. — Dal 30 a. ad. è trasferito al 19 a. df. (*Det. M.* 29-1-1940-XVIII).

SOTTOTENENTI

RECUSANI Mario di Francesco, classe 1913, distretto Cremona. — Dal 30 a. df. è trasferito al battaglione alpini. (*Det. M.* 22-1-1940-XVIII).

CORPO AUTOMOBILISTICO

ASPIRANTI UFFICIALI

I seguenti sottufficiali e militari di truppe in congedo, sono nominati aspiranti ufficiali di complemento e destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*. Appena ultimato il servizio di aspirante, i corpi dovranno rimettere a questo ministero la proposta, favorevole o contraria, per la nomina al grado di sottotenente degli interessati, con le modalità indicate nel foglio di ordini del 16 luglio 1936-XIV, dispensa 27, n. 247:

GASTALDI Giuseppe di Giovanni, nato il 7 luglio 1911, distretto di residenza Vercelli.	1 c.a.
STAGNI Alessandro di Giovanni, id. 15 aprile 1909, id. id. Bologna.	6 c.a.
BRAGHINI Giuseppe di Tito, id. 11 ottobre 1914, id. id. Milano I.	3 c.a.
BARBAGLI Enrico di Aroldo, id. 2 dicembre 1911, id. id. Pisa.	7 c.a.
BEDONI Sofocle di Clemente, id. 12 dicembre 1897, id. id. Verona.	4 c.a.

FANALES Vittorio di Filippo, nato il 19 febbraio 1912, distretto di residenza Catania.	12 c.a.
PAVESIO Biagio di Giovanni, id. 2 febbraio 1912, id. id. Napoli.	10 c.a.
COLOMBO Giovanni di Luigi, id. 14 febbraio 1901, id. id. Monza.	3 c.a.
MARTINIS Silvio di Andrea, id. 12 giugno 1905, id. id. Udine.	11 c.a.
PATERNOSTRO Salvatore di Angelo, id. 13 giugno 1908, id. id. Palermo.	12 c.a.
ALCO' Ferdinando di Pietro, id. 31 maggio 1909, id. id. Palermo.	12 c.a.
BENEDETTI Enrico di Domenico, id. 12 dicembre 1911, id. id. Roma I.	8 c.a.
TOMBESI Mario di Paolino, id. 18 giugno 1912, id. id. Roma I.	8 c. a.

(*R. D.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 6-2-1940-XVII - *registro* 6, *foglio* 252).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI

CAPITANI

DI CONZA Pietrantonio di Michele distretto Foggia. — E' richiamato in servizio con assegnazione al tribunale militare di Verona, con le funzioni di R. sostituto avvocato militare, a decorrere dal 18 febbraio 1940-XVIII e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. M.* 26-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti addì* 8-2-1940-XVIII, *guerra* - *registro* 6, *foglio* 388).

BASCIANO Saverio di Giovanni, distretto Chieti. — E' richiamato in servizio con assegnazione al tribunale militare di Bologna con funzioni di R. sostituto avvocato militare a decorrere dal 23 febbraio 1940-XVIII e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. M.* 30-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII *guerra* - *registro* 6, *foglio* 397).

SANFILIPPO Matteo di Giuseppe. — Già richiamato, *a domanda*, in servizio temporaneo dal 27 giugno 1939-XVII con destinazione al tribunale militare di Bologna con le funzioni di R. sostituto avvocato militare, è ricollocato in congedo, *a domanda*, a decorrere dal 23 febbraio 1940-XVIII.

(*D. M.* 30-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti addì* 8-2-1940-XVIII *guerra* - *registro* 6, *foglio* 398).

CATEGORIA CANCELLIERI

CAPITANI

PESCRILLI Oreste fu Luigi, distretto Roma II. — E' richiamato in servizio e posto a disposizione del ministero dell'Africa Italiana con assegnazione al tribunale militare coloniale di Harar, con le funzioni di cancelliere, a decorrere dal 18 febbraio 1940-XVIII e col trattamento economico stabilito dall'art. 24 del R. decreto-legge 28 novembre 1935-XIV, n. 2397.

(*D. Int.* 8-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII *guerra* - *registro* 6, *foglio* 358).

TENENTI

PUCCI Francesco di Vincenzo. — Già richiamato in temporaneo servizio dal 3 novembre 1938-XVII, con destinazione presso il tribunale militare di Addis Abeba, con le funzioni di cancelliere, è ricollocato in congedo, per definitivo rimpatrio, a decorrere dal 1 dicembre 1939-XVIII.

(*D. Int.* 19-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII *guerra* - *registro* 6, *foglio* 356).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

de NAVA Francesco. — E' promosso generale di brigata dei carabinieri Reali, con anzianità 23 aprile 1939-XVII. E' assunto in forza dal comando XVII C. A. (Napoli).
(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 31).

ANZA' Giuseppe di Diego, nato il 6 dicembre 1869, zona militare Messina. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dal 6 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 378).

TENENTI COLONNELLI.

I seguentit tenenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto per età dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
26- 8-1869	RONDELLI Augusto di Giovanni, zona militare Bologna.	Dal 28 agosto 1939-XVII.
17- 8-1869	DI COLLOREDO MELS Mario di Pietro, id. id. Bologna.	Dal 17 agosto 1939-XVII.
9- 8-1869	FERRARI Pilade di Lino, id. id. Bologna.	Dal 9 agosto 1939-XVII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 378).

MAGGIORI

BORRIERO Giacomo di Luigi, classe 1876, zona militare Milano. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 18 agosto 1939-XVII.
(*R. D.* 19-1-1949-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 393).

TENENTI

RASTELLI Michelangelo di Venceslao, nato il 2 aprile 1875, distretto Parma. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 2 ottobre 1939-XVII.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* l'8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 378).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono promossi generali di brigata, con l'anzianità a fianco di ognuno indicata:

	Anzianità	Comando C. A. presso cui è assunto in forza
SISSA Lino	7- 9-1935-XIII	Comando C. A. Bolzano
FERRARA Giuseppe	11- 8-1938-XVI	Id. id. id. Firenze
ROSANO Girolamo	1- 1-1939-XVII	Id. id. id. Palermo
ANTONIOLI Ferdinando	1- 2-1939-XVII	Id. II C. A. (Alessandria)
IUELE Vincenzo	7- 2-1939-XVII	Id. C. A. Firenze
DE ORESTIS nobile dei conti di Castelnuovo Giulio	2- 5-1939-XVII	Id. id. id. Roma
CANSACCHI nobile di Amelia conte Carlo	7- 5-1939-XVII	Id. I C. A. (Torino)
LEO Costantino	6- 6-1939-XVII	Id. C. A. Firenze
MOMBELLARDO Attilio	30- 6-1939-XVII	Id. id. id. Udine

(*R. D.* 31-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 31).

MENEGHINI Antonio di Giulio, classe 1875, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 28 agosto 1939-XVII e ricollocato in congedo il 2 ottobre stesso anno, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XVIII.
(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 257).

MARIMPIETRI Demetrio di Ferdinando, nato il 10 luglio 1876, zona militare Ancona. — E' collocato in congedo assoluto dal 21 dicembre 1939 per inidoneità fisica.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 380).

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto per età dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
11- 1-1869	PRAMPOLINI Emilio di Giov. Battista, zona militare Roma.	Dall'11 gennaio 1939-XVII.
10- 3-1869	LAMENDOLA Giuseppe di Vincenzo, id. id. Roma.	Dal 10 marzo 1939-XVII.
18- 3-1869	MUGNOZZA Giuseppe di Carlo, id. id. Roma.	Dal 18 marzo 1939-XVII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 373).

TENENTI COLONNELLI

SCARDAPANE Roberto di Leonardo, nato il 12 dicembre 1879, zona militare Pescara. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 12 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 373).

MAGGIORI

MORRONE Gaetano di Francesco, classe 1883, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio il 29 agosto 1939-XVII e ricollocato in congedo il 23 settembre stesso anno, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 17-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 257).

RACIOPPI Giuseppe di Filippo, nato il 22 dicembre 1879, zona militare Roma. — Già riassunto in servizio sedentario, quale invalido di guerra, provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto dal 22 dicembre 1929 e dalla stessa data iscritto nel ruolo speciale, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1939-XVII.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 375).

TREZZI Davide di Gaudenzio, nato il 7 luglio 1881, zona militare Firenze. — Provvisto di assegno di pensione di guerra, è collocato in congedo assoluto ed iscritto nel ruolo speciale dal 1 gennaio 1927-V.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 379).

NOE' Carlo Riccardo di Emilio, nato il 6 ottobre 1880, zona militare Piacenza. — E' collocato in congedo assoluto dal 15 dicembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 376).

CAMURI Guido di Giovanni, classe 1882, zona militare Bologna. — Già richiamato in temporaneo servizio in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, è ricollocato in congedo il 14 novembre 1939-XVIII.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 91).

PRIMI CAPITANI

AROSIO Giulio di Giuseppe, nato il 7 ottobre 1881, distretto Milano II. — E' collocato in congedo assoluto dal 13 dicembre 1939.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 376).

MONTECORBOLI Umberto di Cesare, classe 1888, distretto Pisa, sez. staccata Livorno. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 4 del *Bollettino ufficiale* 1940, pag. 291, *leggasi*: distretto Catania, *anzichè*: distretto Pisa, sez. stavvata Livorno.

CAPITANI

MARINO Francesco di Domenico, nato il 1 giugno 1898, distretto Udine. — E' reiscritto nel ruolo del complemento della stessa per riacquistata idoneità fisica, dal 6 dicembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 15 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 380).

TENENTI

RAMOR Mario di Giovanni, classe 1883, distretto Padova. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 15 marzo 1939-XVII.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 393).

BASSI Ugo di Carlo, nato il 17 marzo 1891, distretto Milano II. — E' reiscritto nel ruolo del complemento dell'arma stessa per riacquistata idoneità fisica dal 5 dicembre 1931-X, col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1930-VIII.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 386).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dalla data a fianco di ciascuno indicata, per inidoneità fisica.

Data di nascita		
8-10-1881	AUTERI Salvatore di Giuseppe, distretto Catania.	Dal 20 novembre 1939-XVII.
6- 7-1883	BERETTA Alessio di Giuseppe, id. Caserta.	Dal 12 dicembre 1939-XVII.

(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 380).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI

GIUSTESCHI Gino di Napoleone, classe 1894, distretto Parma. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con D. R. 14 ottobre 1937-XVII, è sospeso penalmente dal grado, per la durata di mesi otto, ai sensi degli articoli 59 e 62 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026. L'anzianità di grado è fissata al 1 dicembre 1916.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 351).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI

GAZZERA Guglielmo di Bartolomeo, classe 1870, comando zona militare Roma. — Già richiamato alle armi, è dal 21 giugno 1939-XVII, trasferito alle truppe dell'Amara per conto del ministero dell'Africa Italiana.
(*D. Int.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 24).

TENENTI

BENEDETTI Luigi di Ettore, classe 1883, distretto Mantova. — E' rimesso dal grado, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 5 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 351).

SOTTOTENENTI

RIZZO Domenico di Giuseppe, classe 1882, distretto Trieste. — E' rimosso dal grado, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 5 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 351).

PELA' Antonio di Angelo, classe 1878, distretto Bologna. — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 3 marzo 1937-XV, ai sensi dell'art. 82, n. 6, lettera c), della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 351).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI

D'ALESSANDRO Alessandro di Domenico, classe 1882, comando zona militare Chieti. — Già alle truppe dell'Amara, cessa di appartenervi il 26 giugno 1939-XVII, e dalla stessa data è destinato alla direzione di sanità militare di Albania.
(*D. I.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 24).

MARCONI Egidio di Ernesto, classe 1879, comando zona militare Brescia. — Già a disposizione del ministero dell'aeronautica, cessa di appartenervi ed è ricollocato in congedo dal 7 ottobre 1939-XVII.
(*D. I.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 217).

PRIMI CAPITANI

MASSARA Domenico di Mariano, classe 1880, distretto Catanzaro. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. D. 15 novembre 1937, è restituito nella posizione di stato precedente a detta sospensione.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 35).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

TENENTI

NACCARATO Giovanni di Pasquale, classe 1879, distretto Nola. — E' rimosso dal grado cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 35).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

PIANELLI Antonino di G. Battista, classe 1880, distretto Palermo. — E' incorso nella perdita del grado, dal 13 dicembre 1931, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 6, lettera c) della legge 10 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 384).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI

MESCOLI Remiro di Francesco, classe 1880, distretto Modena. — E' rimosso dal grado, cessando di far parte dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'articolo 82, n. 5, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 384).

CAPITANI.

EGIDIO Luigi di Angelo, classe 1881, distretto Ravenna. — Dal 12 dicembre 1936-XV, è richiamato alle armi ai sensi del R. D. 13 maggio 1935-XIII, e dal 13 dicembre 1936-XV, trasferito alle truppe Amara. Ricollocato in congedo dal 28 maggio 1939-XVII.
(*D. I.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 24).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI

MONTUORI SANSEVERINO Pietro di Francesco, classe 1881, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, dal 28 ottobre 1939-XVIII, in base ed agli effetti dell'articolo 3 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII.

MAGGIORI

BONATELLI Paolo di Adelchi, nato il 3 febbraio 1893, zona militare Verona. — E' iscritto a domanda nel ruolo della riserva dell'arma stessa dal 9 dicembre 1939-XVIII, col proprio grado ed anzianità 15 luglio 1938-XVI.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 370).

CAPITANI

ZINGONI Giovanni di Cesare, nato il 24 giugno 1896, distretto Livorno. — Non essendo più provvisto di una delle prime otto categorie di pensione di guerra, è reiscritto d'ufficio nel ruolo del complemento dell'anno stesso col proprio grado ed anzianità 1 gennaio 1930-XIII.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 8-2-1940-XVIII - *reg.* 6, *fog.* 370).

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI

MICHETTI Luigi di Antonio, classe 1893, distretto Roma II. — Già trattenuto alle armi fino al 30 giugno 1939-XVII, devesi considerare trattenuto in servizio fino al 30 giugno 1940-XVIII, continuando a rimanere a disposizione del ministero dell'aeronautica.
(*D. I.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti* 23-1-1940-XVIII - *registro* 4, *fog.* 217).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI

CAPPELLI Foliare, classe 1876, zona militare Firenze. — Nel provvedimento pubblicato nella dispenza 57 pagina 5403 *Bollettino Ufficiale* 1939 *leggasi*: FALIERO *anzichè* FOLIARE, collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 20 ottobre 1938-XVI.

TENENTI

GALLI Armando di Nazzareno, nato il 25 luglio 1894, distretto Catanzaro. — E' iscritto a domanda nel ruolo speciale dal 1 gennaio 1927-V, col proprio grado ed anzianità 18 luglio 1917.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *foglio* 370).

SOTTOTENENTI

CONFORTI Vincenzo di Generoso, classe 1892, distretto Salerno. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dall'11 luglio 1938-XVI.
(*R. D.* 19-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 393).

PEROLLO Luigi di Giacomo, nato il 14 novembre 1897, distretto Palermo. — Provvisto di assegno di pensione di guerra è iscritto nel ruolo speciale dal 1 gennaio 1927-V, col proprio grado ed anzianità 21 settembre 1917.
(*D. M.* 23-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti l'*8-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 375).

ASPIRANTI UFFICIALI

CAPOBIANCO Gerardo di Pio Leone, classe 1916, distretto Bologna. — Nel Provvedimento pubblicato nella dispensa 69, pagina 6994, *Bollettino Ufficiale* 1939, *leggasi*: distretto Napoli *anzichè* Bologna.

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI

SIRONI Antonio di Achille, classe 1889, distretto Roma II. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, ai sensi dell'art. 82, n. 3 lettera *b*) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
(*R. D.* 11-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 6, *fog.* 35).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI

MASCARI Giuseppe. — In data 1 febbraio 1940-XVIII, è collocato a riposo, *a sua domanda* per anzianità di servizio.
(*D. M.* 3-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 30-1-1940-XVIII - *registro* 66, *fog.* 185).

MASSARA Francesco. — In data 27 gennaio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 3-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-1-1940-XVIII - *registro* 66, *fog.* 145).

CATTABIANI Attilio. — In data 29 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 27-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 66, *fog.* 314).

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI ORDINARI

FORBICINI Carlo. — In data 25 gennaio 1940-XVIII, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 8-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 3-2-1940-XVIII - *registro* 66, *fog.* 322).

MANISCALCHI

CAPI MANISCALCHI DI 1ª CLASSE

MASTROROCCO Donato. — In data 29 dicembre 1939-XVIII, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 5-1-1940-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1940-XVIII - *registro* 66, *fog.* 315).

DECEDUTI

LIBERTI Nicolò di Giov. Battista, classe 1876, capitano f. riserva, distretto Torino.	a Genova, il 23 marzo 1932-X.
LAURINO Luciano fu Angelo, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Potenza.	a Potenza, il 14 febbraio 1939-XVII.
AMBROSIO Mario di Francesco, classe 1912, sottotenente di complemento, distretto Napoli.	all'estero, il 11 18 marzo 1939-XVII.
SEDILI Ugo di Paolo, classe 1898, tenente f. complemento, distretto Firenze.	a Firenze, il 14 maggio 1939-XVII.
DANIELE Luigi di Paolo, classe 1898, sottotenente f. complemento, distretto Roma.	a Roma, il 7 giugno 1939-XVII.
NIGRETTI Mario di Domenico, classe 1907, sottotenente f. complemento, distretto Addis Abeba.	a Addis Abeba, il 22 giugno 1939-XVII.
PERELLI Cipo Carlo fu Enrico, classe 1871, maggiore f. riserva, zona militare Milano.	all'estero, il 28 luglio 1939-XVII.
BARBI Agostino di Giovanni, classe 1881, sottotenente f. riserva, distretto Venezia in Mestre.	a Venezia, il 9 agosto 1939-XVII.
VALGUARNERA Paolo di Romano, classe 1889, primo capitano f. complemento, distretto Catania.	a Catania, il 21 agosto 1939-XVII.
GORGONE Carmelo fu Giovanni, classe 1859, maggiore f. riserva, zona militare Polermo.	a Palermo, il 22 agosto 1939-XVII.
SANTUCCI Francesco fu Giocchino, classe 1911, sottotenente f. complemento, distretto Nola.	a Dire Daua, il 26 agosto 1939-XVII.
MAZZERI Giuseppe di Giacomo, classe 1890, capitano f. complemento, distretto Novara.	a Gemignano, il 27 settembre 1939-XVII.
SILVESTRI Alessandro di Benito, classe 1908, sottotenete f. complemento, distretto Genova.	a Genova, il 28 settembre 1939-XVII.
BARTOLI Pietro di Achille, classe 1876, tenente f. riserva, Brescia.	a Montichiari (Brescia), il 24 ottobre 1939-XVII.
PEZZOLI Giuseppe, maresciallo maggiore genio, distretto Littoria.	a Roma, il 1 novembre 1939-XVIII.
FRANCO Ferdinando di Francesco, classe 1884, primo capitano f. complemento, cappellano militare, distretto Catania.	a Cesarò, il 4 novembre 1939-XVIII.
AUGIAS Adolfo di Carlo, classe 1866, colonnello f. f. r., zona militare Roma.	a Roma, il 26 novembre 1939-XVIII.
GURRERI Giuseppe di Antonio, classe 1897, tenente f. complemento, distretto Catania.	a Catania, il 29 novembre 1939-XVIII.
MONTI Ugo, maresciallo maggiore f., distretto Roma I.	a Roma, il 3 dicembre 1939-XVIII.
OLIVIERO Umberto di Giuseppe, classe 1904, sottotenente f. complemento, distretto Roma I.	a Roma, il 5 dicembre 1939-XVIII.
FRUNZI Giuseppe, maresciallo maggiore 10 c. s.	a Napoli, il 13 dicembre 1939-XVIII.
TRIONFI Riccardo di Carlo, classe 1911, tenente f. complemento, distretto Roma I.	a Roma, il 15 dicembre 1939-XVIII.
PERSICO Rocco, maresciallo capo, 9 f.	a Coo, il 19 dicembre 1939-XVIII.
RESTAINO Pasquale fu Tommaso, classe 1889, sottotenente f. r. s., distretto Avellino.	a Avellino, il 22 dicembre 1939-XVIII.
TARQUINI Guidobaldo, primo ragioniere geometra del genio.	a Roma, il 23 dicembre 1939-XVIII.
NICOLETTI Emilio, primo archivista.	a Torino, il 27 dicembre 1939-XVIII.

CARA Domenico, maresciallo maggiore, stabilimenti militari pena.	a Trieste, il 28 dicembre 1939-XVIII.
BUONOPANE Manfredi, primo archivista.	a Avellino, il 2 gennaio 1940-XVIII.
BALSINI Antonio, maresciallo maggiore, 151 f.	a Trieste, il 2 gennaio 1940-XVIII.
BEGUINOT Augusto fu Pompeo, classe 1875, tenente f. c.a., distretto Genova.	a Genova, il 3 gennaio 1940-XVIII.
PANSECCO Carlo di Carlo, classe 1874, capitano f. riserva, distretto Savona.	a Savona, il 7 gennaio 1940-XVIII.
BELLISIO Sebastiano fu Michele, classe 1893, tenente f. complemento, distretto Milano.	a Milano, il 13 gennaio 1940-XVIII.
MERELLI Egisto di Antonio, classe 1865, capitano f. c.a., distretto Arezzo.	a Arezzo, il 14 gennaio 1940-XVIII.
PRESTI Vincenzo, tenente colonnello in s.p.e. (ruolo comando).	a Roma, il 21 gennaio 1940-XVIII.
BORELLA Vito di Pietro, tenente colonnello f. in a. r. q., zona militare Milano.	a Sannazzaro de' Burgondi (Pavia), il 23 gennaio 1940-XVIII.
ARBARELLO Carlo fu Domenico, classe 1870, colonnello f. riserva, zona militare Torino.	a Torino, il 27 gennaio 1940-XVIII.
ALTEA Giuliano di Giovanni, classe 1896, capitano f. complemento, distretto Genova.	a Genova, il 27 gennaio 1940-XVIII.
GERLI Luigi di Antonio, classe 1875, sottotenente f. riserva, distretto Como.	a Como, il 28 gennaio 1940-XVIII.
BIANCHI Aurelio di Antonio, classe 1891, sottotente f. complemento, distretto Forlì.	a Cesena, il 2 febbraio 1940-XVII.
BAUZANO Augusto, generale di brigata in ausiliaria.	a Trento, il 3 febbraio 1940-XVIII.
BAREA TOSCAN Lodovico di Angelo, classe 1864, tenente colonnello f. in c. a., zona militare Padova.	a Treviso, il 5 febbraio 1940-XVIII.
ROVATI Cesare di Carlo, classe 1879, tenente CC. RR. riserva, distretto Pavia.	a Pavia, il 5 febbraio 1940-XVIII.
SCOTTI Giuseppe di Angelo, classe 1881, distretto Milano I	Nella pubblicazione riguardante il decesso, inserita a pag. 2291 della disp. 29 del *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: SCOTTI Giuseppe Angelo di Carlo.

Il Ministro — **MUSSOLINI**



(3104003) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

L. 301

COPIA PER USO D'UFFICIO

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 13ª — 1940 - ANNO XVIII — 29 FEBBRAIO

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

Regio decreto di Moto Proprio Sovrano
7 dicembre 1939-XVIII,
registrato alla Corte dei conti, il 19 dicembre 1939-XVIII - *registro* 50, *foglio* 38.

Sono conferite le seguenti onorificenze:

CAVALIERE.

MARGOTTINI Carlo, capitano di vascello.

« Ufficiale di provato valore intellettuale e di carattere dava nuove prove di alta capacità professionale e di personale ardimento in terra di Spagna cooperando allo sviluppo ed alla riorganizzazione sociale, politica e militare delle forze nazionali dell'isola di Maiorca, organizzando resistenze ai tentativi di invasione rossa, validamente contribuendo alla occupazione di Iviza ».
Palma di Maiorca, 15 luglio 1936-XIV - 4 agosto 1937-XV.

BONOMI Ruggero, colonnello A. A.

« Ufficiale superiore di provata capacità e valore, primo fra i volontari in Spagna, comandante della eroica Aviacion de « El Tercio » contribuiva in modo altamente efficace alla riuscita delle operazioni militari che permisero alle truppe del Generale Franco di iniziare e proseguire la vittoriosa marcia di liberazione. Partecipava personalmente alla testa dei propri reparti a numerose e rischiose azioni di bombardamento, determinando più di una volta con l'intervento dell'aviazione da lui comandata fulgide vittorie e tenendo alto il prestigio delle Ali Fasciste in terra di Spagna ».
Cielo di Spagna, 30 luglio 1936-XIV - 3 marzo 1937-XV.

Le pensioni decorreranno dal 15 dicembre 1939-XVIII.

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

PICCARELLI Ugo, tenente fanteria in s.p.e. (ruolo comando). — Promosso capitano per merito di guerra.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 205).

« Comandante di compagnia mitraglieri, in quindici mesi di operazioni belliche seppe ottenere il massimo rendimento dal suo reparto, da lui trasformato in saldo e perfetto strumento di guerra. In aspra battaglia, ferito ad una mano, si medicava e rimaneva sul posto, in pieno combattimento, dando fino all'ultimo la sua preziosa opera di comandante di compagnia e di valoroso soldato. Esempio di calma e di assoluto sprezzo del pericolo ».
O.M.S., marzo 1937-XV - agosto 1938-XVI.

LA ROSA Vittorio, tenente fanteria in s.p.e. (ruolo comando). — Promosso capitano per merito di guerra.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti il* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 205).

« Comandante di compagnia carri d'assalto, in venti mesi di guerra, si distingueva per aggressività, slancio, capacità professionale e valore. Ferito, due volte decorato al valor militare. Durante tutti i cicli operativi, e specialmente nel corso di tre battaglie, seppe trasfondere nel suo reparto il proprio ardire di combattente, la sicurezza nella vittoria. Esempio di audacia e sprezzo del pericolo ».
O.M.S., maggio 1937-XV - marzo 1939-XVII.

CILIONE Fortunato, capitano cavalleria in s.p.e. — Promosso maggiore per merito di guerra.
(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1939-XVIII - *reg.* 46, *fog.* 46).

« Comandante di battaglione carri armati, lo conduceva, in più mesi di operazioni, con grande slancio e fede ardentissima nella vittoria, dimostrandosi condottiero avveduto e trascinatore. Due volte ferito, mantenne il posto di comando allontanandosene soltanto dopo aver impartite le istruzioni pel proseguimento dell'azione. Non completamente guarito delle ferite, chiedeva ed otteneva di ritornare al comando di un battaglione di carri armati, distinguendosi ancora per capacità e coraggio in una aspra battaglia ».
O.M.S., giugno 1937-XV - marzo 1939-XVII.

PEIRANI Felice di Giovanni, maggiore complemento fanteria. — E' promosso tenente colonnello per merito di guerra. (*R. D.* 30-11-1939-XVIII).

« Ufficiale completo, di ottima coltura militare, comandante di battaglione, valoroso, intelligente e di molta iniziativa, ha dato, per lungo periodo di guerra, prove di spiccata capacità organizzativa e di impiego tattico dei reparti. Animatore e trascinatore dei propri uomini ».
Catalogna, 23 dicembre 1938 - 6 febbraio 1939-XVII.
(Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82, *Giornale militare* 1918).

ALBANESE Adelchi di Antonio, capitano complemento fanteria. — E' promosso maggiore per merito di guerra. (*R. D.* 26-10-1939-XVII).

« Combattente della grande guerra, tre volte ferito, tre volte decorato al valor militare, in circa venti mesi di una nuova guerra aspra e difficile, dava prova di ardimento, capacità e sprezzo del pericolo. Comandante di compagnia prima, aiutante maggiore in 1ª poi, in due reggimenti d'assalto di camicie nere si distingueva in una serie di duri combattimenti per perizia, coraggio personale e profonda dedizione al dovere ».
Gennaio 1938-XVI - aprile 1939-XVII.
(Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82, *Giornale militare* 1918).

CAPANNI Giuseppe Arturo di Lodovico, capitano complemento fanteria. — E' promosso maggiore. (*R. D.* 22-12-1939-XVIII).

« Combattente della grande guerra, in dodici mesi di una nuova campagna, si distingueva per perizia e sprezzo del pericolo. Comandante interinale di battaglione in una serie di duri combattimenti, conduceva le sue compagnie di vittoria in vittoria, dando ripetute prove di possedere fulgide qualità di intelligente comandante e di combattente valoroso ».
Dicembre 1937-XVI - gennaio 1939-XVII.

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

LABONIA Epifanio di Giuseppe, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e per merito di guerra.
(*R. D.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 410).

« Ufficiale di alte virtù militari, ferito, più volte decorato al valore, in venti mesi di cicli operativi dava costante prova di slancio, aggressività e sprezzo dtl pericolo. Comandante di compagnia, in numerosi combattimenti conduceva il suo reparto con ardimento e perizia, dimostrando spiccata capacità tecnica e salde virtù di animatere e trascinatore ».
O.M.S., febbraio 1937-XV - settembre 1938-XVI.

DE SERVENTI Mario, tenente artiglieria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 31-1-1940-XVIII - *reg.* 5, *fog.* 441).

« Ufficiale colto, professionalmente preparato, in 25 mesi di campagna ed in incarichi diversi ha prodigato intelligente attività sempre dimostrando elevati sentimenti, passione e vocazione per la vita delle armi, distintissima capacità. Durante sei battaglie combattute con fede ed entusiasmo ha costantemente messo in evidenza bello slancio di valoroso combattente. Nella dura giornata del 28 gennaio 1939-XVII volle sostituire, sia pure provvisoriamente, un comandante di batteria messo fuori combattimento dimostrando maturità di comandante e superiore concezione del dovere militare ».
O.M.S., gennaio 1937-XV - febbraio 1939-XVII.

CAVALLARO Salvatore, tenente commissario di complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 307).

« Ufficiale commissario di complemento, in sedici mesi di operazioni belliche dava continue prove di possedere belle qualità militari ed una salda preparazione professionale. Durante varie battaglie, percorrendo zone intensamente battute dall'artiglieria nemica e sotto bombardamenti aerei, assolveva con serenità la sua preziosa opera di rifornire di viveri i reparti più avanzati, dimostrando elevatezza di sentimenti e profonda generosità d'animo. Esempio costante di coraggio e di assoluta dedizione al dovere ».
O.M.S., maggio 1937-XV - febbraio 1939-XVII.

PARTE SECONDA

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 30 *settembre* 1939-XVII:

CECCARELLI Ugo, 4 b. | 10 b.
Merito di guerra.
(Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918).
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 205).

Dal 30 *settembre* 1939-XVII, *con riserva di anzianità assoluta e relativa*:

LA ROSA Vittorio, 4 fanteria carrista. | Come contro.
Merito di guerra.
(Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918).
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-1-1940-XVIII - *reg.* 1, *fog.* 205).

SOTTOTENENTI

LABONIA Epifanio di Giuseppe, distretto Napoli. — E' trasferito per merito di guerra nel ruolo comando degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 1 agosto 1936-XIV.
Precederà nel ruolo il pari grado *Sullini* Rodolfo.
(Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918).
Destinato 127 f.
(*R. D.* 31-8-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 28-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 410).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

CAPITANI

CILIONE Fortunato, gruppo Milano. — Promosso maggiore per merito di guerra, con anzianità 24 giugno 1939-XVII.
Destinato « Novara ».
(Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918).
(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1939-XVIII - *reg.* 46, *fog.* 46).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI

DE SERVENTI Mario, distretto Apuania. — E' trasferito in s.p.e. per merito di guerra, con anzianità 27 ottobre 1935-XIII.
(Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918).
Destinato 21 a. D. mot.
(*R. D.* 23-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* [illegible]-XVIII - *reg.* 5, *fog.* 111).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI

CAVALLARO Salvatore, tenente commissario complemento. — Trasferito, per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. del corpo stesso, col proprio grado e con anzianità 31 dicembre 1938-XVII.

Destinato alla sezione commissariato militare Cuneo.

(*R. D.* 12-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 3[illegible])



UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI

PEIRANI Felice di Giovanni, nato il 10 agosto 1891, 2 reggimento fanteria « Frecce Verdi », assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso nell'arma stessa tenente colonnello per merito di guerra, ai sensi dell'art. 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con anzianità assoluta 10 novembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 30-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 268).

CAPITANI

ALBANESE Adelchi di Antonio, nato il 7 agosto 1896, 2 reggimento CC. NN. (divisione assalto « Littorio »), assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso nell'arma stessa maggiore, per merito di guerra, ai sensi dell'art. 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con anzianità 9 ottobre 1939-XVII.

(*R. D.* 26-10-1939-XVII - *registrato alla Corte dei conti li* 23-11-1939-XVIII - *reg.* 46, *fog.* 36).

CAPANNI Giuseppe Arturo di Lodovico, nato il 20 giugno 1896, 1 reggimento fanteria assalto « Littorio », assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso nell'arma stessa maggiore, per merito di guerra, ai sensi dell'art. 133 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con anzianità 30 novembre 1939-XVIII.

(E' autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circ. 82 *G. M.* 1918).

(*R. D.* 22-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *reg.* 2, *fog.* 383).

SOTTOTENENTI

LIGUORI Franco di Lorenzo, nato il 2 maggio 1910, intendenza C.T.V. ufficio stato maggiore, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente nell'arma stessa, ai sensi degli articoli 131 e 134 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, con anzianità 4 novembre 1939-XVIII.

(*R. D.* 16-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1939-XVIII - *reg.* 47, *fog.* 298).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE

(RUOLO ORDINARIO - CATEGORIA MAGISTRATI).

TENENTI COLONNELLI

DEL PRATO Carlo di Luigi. — Già richiamato in temporaneo servizio ed inviato in servizio non isolato all'estero dal 23 febbraio 1937-XV, è ricollocato in congedo dal 3 ottobre 1939-XVII.

(*D. M.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1939-XVIII - *guerra reg.* 47, *fog.* 201).

DEL PRATO Carlo di Luigi. — E' richiamato in temporaneo servizio per la durata di un mese, a decorrere dal 1 novembre 1939-XVIII, e destinato all'ufficio stralcio del tribunale militare C.T.V.

(*D. M.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1939-XVIII - *guerra reg.* 47, *fog.* 201).

PRINCIGALLI Antonio di Giovanni. — Già richiamato in servizio, per mesi tre, dal 1 agosto 1939-XVII, presso l'ufficio stralcio tribunale militare C.T.V. col grado di primo capitano d'artiglieria di complemento e poscia transitato, dal 14 settembre 1939-XVII, nel corpo ufficiali in congedo della giustizia militare, ruolo ordinario, categoria magistrati, col grado di tenente colonnello, continua, dal 14 settembre detto e fino al 30 novembre 1939-XVIII, nel richiamo e nella destinazione anzidetti.

(*D. M.* 17-11-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1939-XVIII - *guerra reg.* 47, *fog.* 288).

PRINCIGALLI Antonio di Giovanni. — Già richiamato in servizio dal 14 settembre 1939-XVII, fino al 30 novembre 1939-XVIII, con assegnazione all'ufficio stralcio C.T.V. presso il tribunale militare di Napoli, continua nel richiamo anzidetto presso lo stesso ufficio stralcio C.T.V., fino al 31 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *guerra reg.* 50, *fog.* 176).

DEL PRATO Carlo di Luigi. — Già richiamato in servizio dal 1 al 30 novembre 1939-XVIII, con assegnazione all'ufficio stralcio C.T.V. presso il tribunale militare di Napoli, continua nel richiamo anzidetto e nella assegnazione medesima, fino al 31 dicembre 1939-XVIII.

(*D. M.* 5-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *guerra reg.* 50, *fog.* 165).

PRINCIGALLI Antonio di Giovanni. — Già richiamato in temporaneo servizio fino al 31 dicembre 1939-XVIII, con assegnazione all'ufficio stralcio del tribunale militare C.T.V. presso il tribunale militare di Napoli, continua nel richiamo anzidetto e nell'assegnazione medesima fino al 31 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 2, *fog.* 376).

DEL PRATO Carlo di Luigi. — Già richiamato in temporaneo servizio fino al 31 dicembre 1939-XVIII, con assegnazione all'ufficio stralcio del tribunale militare C.T.V. presso il tribunale militare di Napoli, continua nel richiamo anzidetto e nell'assegnazione medesima fino al 31 gennaio 1940-XVIII.

(*D. M.* 29-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 13-1-1940-XVIII - *guerra reg.* 2, *fog.* 375).

SOTTUFFICIALI

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

I seguenti sottufficiali e militari di truppa, già in servizio O.M.S., sono promossi al grado superiore per merito di guerra, dalla data per ciascuno indicata:

ARMA DEI CARABINIERI REALI

DA VICEBRIGADIERE A BRIGADIERE.

Dal 30 marzo 1939-XVII.

VALERIO Fiorenzo, legione territoriale CC. RR. Roma.

« Tra i primissimi ad entrare nella città di Alicante, provvedeva con pochi uomini a disposizione e con alcuni falangisti ad isolare e bloccare varie migliaia di miliziani armati raccoltisi in quel porto. Disarmati numerosi elementi sospetti che vagavano in città, riusciva a tener l'ordine fino all'arrivo delle truppe nazionali. Bell'esempio di fermezza, di decisione e di valore militare ».

Alicante, 30 marzo 1939-XVII.

DA CARABINIERE A VICEBRIGADIERE.

Dal 4 febbraio 1939-XVII.

PEZZONI Pietro, legione territoriale CC. RR. Roma.

« In ogni fase di lungo ed aspro ciclo operativo, quale carabiniere addetto a reggimento di grande unità, si distingueva per profondo attaccamento al dovere e spirito di sacrificio, confermando i suoi non comuni requisiti intellettuali e professionali e spiccata attitudine al comando. Nel disimpegno di rischiosi servizi presso truppe di prima linea, gareggiando con i fanti, sotto violenta reazione avversaria di ogni specie, anche nel lancio di bombe a mano contro il nemico che contrattaccava, era di costante esempio di ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo.

Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII-4 febbraio 1939-XVII.

Dal 24 febbraio 1939-XVII.

MARINO Fioravante, legione territoriale CC. RR. Roma.

« Carabiniere di non comuni requisiti intellettuali e professionali, due volte decorato, si distingueva in precedenti cicli operativi, presso sezione addetta ad alta unità mobilitata, per profondo attaccamento al dovere e spiccata attitudine al comando. Durante la lunga ed aspra azione per l'occupazione della Catalogna, confermava in rischiosi servizi presso le prime linee, le sue belle doti di soldato, ed in momenti particolarmente difficili per micidiale fuoco avversario, teneva il suo posto di dovere serenamente e sprezzantemente. Esempio costante di ardimento, coraggio sentito spirito combattentistico ».

Azioni di Guadalajara - Aragona - Sud Ebro - Levante e Catalogna - marzo 1937-24 febbraio 1939-XVII.

(*D. M.* 7-12-1939-XVIII - *registrato alla Corte dei conti li* 22-12-1939-XVIII - *reg.* 50, *fog.* 172).

(Autorizzati a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 181 *Giornale militare* 1918).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 14 *settembre* 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 16 *ottobre* 1939-XVII
registro 38 *Guerra, foglio* 37.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche svoltesi in O. S. M.:

MEDAGLIA D'ARGENTO

AMICO Giuseppe di Fortunato e di Carmela Prestieri, da Capua, colonnello 1° reggimento artiglieria « Littorio ». — Colonnello di artiglieria, in quindici mesi di campagna in terra di Spagna, si è confermato tecnico sperimentato, tattico preparato, comandante capace, soldato generoso, coraggioso, audace. Organizzatore intelligente, nel campo dei mezzi ha saputo fare del 1° reggimento artiglieria del Littorio un superbo strumento di guerra, un organismo su cui si sono facilmente inseriti uno, due raggruppamenti. Animatore entusiasta, comandante energico ed avveduto, in combattimento ha impiegato l'artiglieria in modo brillante ed ardito. Ha così contribuito in modo encomiabile ai successi della Divisione Littorio, nelle tre battaglie di Guadalajara, Santander, e dell'Ebro. — Guadalajara, 12-26 marzo 1937-XV - Santander, 14-26 agosto 1937-XV - Aragona-Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

BUONI Roberto fu Giorgio e di Vicini Eugenia, da Livorno, colonnello comando artiglieria C.T.V. — Colonnello di elevate virtù militari e di valore personale eccezionali. Ha retto per sei mesi il comando del raggruppamento contraerei sovraintendendo alla sua organizzazione, all'adestramento e al governo disciplinare, in modo ammirevole. Ha, col raggruppamento, preso parte a tutte le azioni e alle battaglie che si sono svolte dal 20 novembre ad oggi, mostrando perfetta padronanza dello strumento a lui affidato, e raccogliendo i massimi risultati per addestramento, disciplina e spirito combattivo. In qualunque circostanza ha dimostrato coraggio a tutta prova, calma, sprezzo del pericolo, intelligente ardimento, imponendosi all'ammirazione dei suoi dipendenti, che in lui vedono un esempio costante di virtù militari. — Terra di Spagna, novembre 1937-maggio 1938-XVI.

CABELLA Giuseppe fu Gerolamo e fu Cabella Paola, da Novi Ligure (Imperia), sottotenente 1° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri assegnato ad una compagnia fucilieri assolveva con serenità, perizia e lodevole sentimento del dovere, tutti i compiti assegnatigli. Durante l'attacco ad una importante posizione nemica, assumeva d'iniziativa il comando di un plotone rimasto temporaneamente privo di comandante, e lo conduceva all'assalto di una munita trincea nemica, che occupava dopo averne fugato i difensori. — Mirablanca 27 marzo 1938-XVI.

CARIBBO Giuseppe di Vincenzo e di Spada Rosa, da Vittoria, sergente maggiore 10° reparto speciale L.C. — Volontariamente si offriva a prendere il comando di una pattuglia per l'esplorazione ed il collegamento onde dare la sicurezza ad una colonna in marcia in un terreno impervio e difficile. Incontratosi con una compagnia nemica, nonostante la superiorità numerica, con decisa ed irruente azione di sorpresa, con lancio di bombe a mano, si lanciava sul nemico che, disordinato, si dava a precipitosa fuga, lasciando sul terreno vari morti, feriti, armi e munizioni. — Pauls-Cherta, 7 aprile 1938-XVI.

DELGADO LOPEZ Alfonso di Juan e di Maria, da Almendraleio, soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Fuciliere, durante l'attacco di una posizione fortemente difesa dall'avversario, visto cadere il proprio capitano tra i nemici che erano giunti a pochi passi dalla sua squadra, risolutamente, alla testa dei propri compagni si lanciava nella lotta e a colpi di bombe a mano riusciva a trattenere l'avversario ed a raccogliere e trasportare nella linea l'ufficiale ferito. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

DE PINEDO Edoardo di Luigi e di Bianchi Giuseppina, da Pesaro, maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Volontario di guerra, partecipava per oltre un anno ad operazioni, organizzando un battaglione, che conduceva brillantemente in vari combattimenti con slancio e perizia, senza mai conoscere insuccessi. Si distingueva sul fronte di Bilbao e di Aragona, segnatamente in quest'ultimo, allorquando, pur essendo ammalato, continuava a tenere il comando del reparto, che trascinava con l'esempio sia nella fase di rottura sia nelle azioni successive, fino al raggiungimento della linea del Rio Matarrana. Esempio di valoroso combattente e di ottimo comandante. — Fronte di Bilbao e di Aragona, maggio 1937-marzo 1938-XVI.

PERELLI Guglielmo di Luigi e di Sofia Marcazzo, da Napoli, maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale superiore di elevate qualità di mente e di cuore, comandante distinto per capacità, slancio e spirito di sacrificio. Animatore, trascinatore del proprio gruppo. Ferito a Santander e rientrato non del tutto ristabilito. In quindici mesi di guerra, in terra straniera, dava ripetute prove di capacità di comando; prima nella dura e contrastata battaglia di Guadalajara, arrestando con azioni violente l'irruenza degli attacchi avversari; in seguito nella travolgente battaglia di Santander, disorganizzando con rapidità delle azioni l'avversario, inseguendone senza tregua le unità in ritirata. Nella Battaglia d'Aragona e dell'Ebro assegnato ad una colonna di fanteria concorreva in notevole misura al successo trascinando i cannoni ovunque necessario per il maggiore impulso dell'attacco e partecipando d'iniziativa, ai combattimenti coi reparti più avanzati, in nobile gara coi fanti. Incaricato di coordinare l'azione di più gruppi per il concorso ad una divisione laterale, dimostrava perizia e tattica. In un'azione offensiva, in vista di Tortosa, battuta dai suoi pezzi, cadeva gravemente ferito da pallottola nemica, suggellando ancora una volta, col suo sangue, la sua opera di fede e di dedizione al dovere. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

RIVA Attilio fu Giuseppe e fu Vittoria Francesconi, da Udine, colonnello comandante raggruppamento artiglieria P. C. — Ha, in sei mesi di ininterrotte operazioni, dato prova di eccezionali doti di comandante forgiando il suo valoroso contegno e col sereno sprezzo del pericolo, il massimo rendimento. Nella battaglia dell'Ebro ha comandato una massa cospicua di artiglieria di piccolo e medio calibro, assegnato alla divisione, in modo mirabile, dimostrando sempre serenità e calma di fronte a responsabilità, occhio nel giudicare la situazione tattica, prontezza nel decidere e nel dare gli ordini conseguenti, concorrendo validamente alla vittoria conclusiva della battaglia. — O.S.M., novembre 1937-maggio 1938-XVI.

SANTI Giovanni fu Cirillo e fu Trevisan Maria, da Udine, 1° capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Alla testa della propria compagnia, avanzava decisamente in terreno aspro e difficile intensamente battuto dal fuoco nemico, svolgendo una forte azione di comando e dando bell'esempio di calma e sprezzo del pericolo. Mentre dava disposizioni per coordinare l'azione dei suoi plotoni avanzati cadeva gravemente ferito. — Mirablanca, 26 marzo 1938-XVI.

SENA Fausto fu Pasquale e di Pascarella Alessandra, da Maddaloni (Napoli), sergente maggiore battaglione d'assalto « Folgore ». — Comandante di plotone comando di battaglione arditi, dimostrava in ogni circostanza valore personale e sprezzo del pericolo. Durante il combattimento, accortosi che un reparto avanzato veniva contrattaccato in forza del nemico, di propria iniziativa, riuniva i disponibili e si lanciava nella mischia. Ferito gravemente, non abbandonava il suo posto di comando se non a sostituzione avvenuta. — Castelseras, 19 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ABATE Francesco fu Michele e fu Isabella Di Milito, da Acetura, caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, guidava all'assalto di importante quota nemica i suoi uomini con slancio ed audacia. Accortosi che il suo plotone veniva minacciato di aggiramento, con fulminea manovra si portava allo scoperto per meglio battere il nemico contrattaccante. Colpito al petto continuava ad animare i suoi uomini finchè per la gravità della ferita veniva allontanato dalla linea. — Q. 675 di Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

AGLIATI Vittorio di Giuseppe e fu Spinelli Maria, capitano 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale di provato ardire e sereno coraggio, in ogni circostanza di guerra è stato di esempio ai propri dipendenti per spirito di sacrificio ed alto senso del dovere. In circostanze critiche, rendeva possibile una presa di posizione della batteria, controbattuta da artiglieria nemica. Ferito non abbandonava il reparto e con il proprio esempio trascinava la batteria al passggio di un ponte soggetto a violento fuoco di interdizione di artiglieria. In replicati combattimenti, riusciva sempre a superare momenti di crisi, piazzando audacemente a volta a volta, pezzi isolati e tutta la batteria, sgominando l'avversario. — Alcoriza-La Codonera-Castelseras-strada di Tortosa, 14, 19, 20 marzo-7, 8 aprile 1938-XVI.

ALVARES JOAQUIN Urbano di Emanuel e di Urban Gaudencia, da Bjca de Los Caballeros, sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, durante l'attacco ad una forte posizione avversaria, si distingueva per capacità e coraggio. Visto cadere il proprio comandante di plotone, assumeva il comando di questo e, con accorta manovra dapprima, con ardito assalto a bombe a mano in seguito, lo portava alla conquista dell'obiettivo. — Mirablanca, 26 marzo 1938-XVI.

ANDRADE PEREZ Enrique di Juan e di Rosaria, da Bilbao, tenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, durante l'attacco ad una forte posizione avversaria, trascinava i suoi uomini alla conquista dell'obiettivo, dimostrando grande sprezzo del pericolo e perizia. Caduto ferito, mentre andava all'assalto, prima di lasciarsi portare al posto di medicazione, dava le disposizioni per il proseguimento dell'azione ed esortava i suoi uomini a raggiungere l'obiettivo. — Mirablanca, 26 marzo 1938-XVI.

BARBUGLI Bruno di Antonio, da Vicchio di Mugello (Firenze), caporal maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ferito alla testa, continuava coraggiosamente a combattere e solo dopo l'occupazione della posizione nemica, e dietro l'insistenza del comandante la compagnia, si recava al posto di medicazione ritornando, però, dopo pochi istanti al reparto per continuare a combattere. — Muela de Anadon, 9 marzo 1938-XVI.

BIGANDO Giovanni fu Giuseppe e fu Zucca Luigia, da Citone (Ivrea), soldato 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Tiratore di mitragliatrice, già distintosi in precedenti azioni, durante un'azione per la conquista di una forte posizione avversaria, si distingueva per bravura e coraggio. Visto cadere il proprio caposquadra, lo sostituiva, facendo eseguire all'arma ed agli uomini, sotto violento fuoco nemico, accorti spostamenti, onde meglio abbattere l'avversario. Cadeva gravemente ferito, mentre incitava i compagni ad avanzare. — Mirablanca, 26 marzo 1938-XVI.

BITOCCO Guglielmo fu Pasquale e di Anna Maria Liberatore, da Roma, tenente colonnello 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — In un anno di guerra ha dato prova costante di spiccata capacità tecnica e di comando, di energia, di azione decisa e coraggiosa. Durante lunga e dura battaglia, ha comandato in più riprese un raggruppamento tattico di artiglierie divisionali dando nuova prova e confermando le sue spiccate qualità di comandante energico, capace, coraggioso, nell'affrontare ogni rischio per il migliore impiego delle sue artiglierie. — Aragona, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CACCIO' Camillo di Renzo e di Maria Tranquilli, da Roma, tenente comando divisione volontari Littorio. — Comandante di un nucleo celere divisionale, lanciato all'inseguimento dopo un fortunato combattimento di rottura, guidava con slancio, perizia ed ardimento i reparti ai suoi ordini. Attaccato da carri armati con abile manovra, riusciva a fermare l'attacco, distruggendo un carro e catturandone un'altro. In altre circostanze, travolte deboli resistenze di retroguardia, occupava l'obiettivo costituito da tre ponti e ne evitava la interruzione, catturando e fugando nuclei nemici che si accingevano al brillamento delle mine. — Km. 4 de La Codonera-Arens de Lledo, 19 marzo-1° aprile 1938-XVI.

CICCAGLIONE Alfredo di Pasquale e fu Marchese Maria, da Oppido Mamertina (Reggio Calabria), 1° capitano raggruppamento artiglieria contraereo del C.T.V. — Comandante di batteria e di gruppo contraereo, in duro combattimento, durante un ripiegamento, superò difficoltà di ogni genere, salvò per intero le sue batterie, raccolse nuclei disorientati riportandoli al combattimento. — Guadalajara-Bilbao-Santander, 1938-XVI.

COCCOMELLO Pasquale di Eugenio e di Tedesco Vinicia, da Spigno Saturnia (Littoria), sottotenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Aiutante maggiore di battaglione, durante il combattimento, visto cadere un ufficiale comandante di plotone, di iniziativa e con sprezzo del pericolo, ne assumeva il comando trascinando gli uomini alla conquista di una posizione nemica. — Cruz Santa, 9 marzo 1938-XVI.

DAL LAGO Rodolfo fu Rodolfo e di Luigia Psontzelter, da Merano (Bolzano), soldato quartiere generale divisione volontari del Littorio. — Motociclista del comando di divisione, già distintosi nelle operazioni su Guadalajara e Santander, durante la battaglia dell'Aragona e dell'Ebro, disimpegnò l'incarico di porta ordini e di motociclista al seguito del generale comandante in modo brillante, distinguendosi, nei momenti di maggior violenza della battaglia ed in zone intensamente battute dal fuoco nemico, per sereno sprezzo del pericolo e attaccamento al dovere. — Battaglia d'Aragona-Ebro, 9 marzo-12 aprile 1938-XVI.

DE DIOS MONTERO Juan di Demetrio e di Carmen Gonzales, da Granja di Torrhermosa (Badajoz), caporale 2° reggimento « Frecce Nere ». — Facente parte di un plotone fucilieri avanzato e fortemente impegnato, si offriva volontario per portare una comunicazione al proprio comandante di compagnia. Ferito durante il tragitto, proseguiva attraversando una zona fortemente battuta e, benchè esausto di forze, riusciva ad assolvere l'incarico assuntosi. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

DE GREGORIO Luigi di Francesco e di Russo Angela, da Vittoria (Ragusa), sottotenente 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di plotone fucilieri di rincalzo, mentre i reparti erano presi sotto intenso fuoco nemico, intuendo la necessità del momento, con sana iniziativa accorreva tempestivamente sul fianco della compagnia che aveva dovuto sostare per lo svelarsi di un contrattacco avversario e contrattaccava a sua volta provocando il cedimento della resistenza nemica e consentendo l'ulteriore avanzata ed il raggiungimento degli obiettivi assegnati. — Cherta, quota 225, 8 aprile 1938-XVI.

DE PINEDO Edoardo di Luigi e di Bianchi Giuseppina, da Pesaro, maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale superiore, già distintosi in precedenti combattimenti, avuto sul campo il comando di un battaglione impegnato in una dura e difficile azione offensiva, portava a conclusione vittoriosa la lotta, con saggio criterio, iniziativa ed ardito intervento personale. Sbaragliava il nemico, catturandogli numerosi prigionieri e molto materiale bellico. — La Coscollosa-Roquetas (Tortosa), 18-19 aprile 1938-XVI.

DOMINGUEZ PAJARES Zaccaria e di Juana, da Valladolid, soldato, 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — All'attacco di munitissima posizione nemica, sprezzante del pericolo, riusciva ad infiltrarsi nelle posizioni avversarie e, con slancio di bombe a mano, nel fianco dei difensori, riusciva a portarvi lo scompiglio, costringendoli a ripiegare in disordine. — Mirablanca quota 619, 28 marzo 1938-XVI.

FATIGUSA Francesco di Nicola e di Quadrara Domenica, da Conano (Bari), caporale 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, durante la conquista di una importante posizione, guidava con ardimento e sprezzo del pericolo i propri uomini all'attacco e, rimasto ferito, continuava ad incitarli dando ordini per il proseguimento dell'avanzata. — Mirablanca, 28 marzo 1938-XVI.

FLORES Teofilo di Olejo di Raimunda, da Agos (Caceres), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ferito alla coscia sinistra durante il combattimento restava nelle prime file del suo plotone continuando a sparare animosamente. Si ritirava solamente dopo l'ordine del proprio ufficiale. — Cruz Santa, 9 marzo 1938-XVI.

PRONTI Amedeo fu Oreste e di Berlendis Maria, da Nembro (Bergamo), ardito quartiere generale D.V.I. — Audace, sprezzante del pericolo, sempre tra i primi in ogni impresa. Presentatasi la necessità di staccare una pattuglia in esplorazione fuori della strada Prat de Compte-Tortosa, intensamente battuta dal fuoco del nemico, che resisteva sul monte Rev, si offriva volontario. Penetrato in un bosco, si spingeva sino quasi al bivio Gandesa-Prat de Compte-Tortosa, fornendo subito precise informazioni sulla consistenza delle forze nemiche. Nell'azione per la conquista di questo importante nodo

stradale, egli prendeva parte attiva, lanciandosi fra i primi alla conquista di un gruppo di case dove elementi nemici tentavano un'ultima resistenza. In un successivo combattimento sulle pendici del M. Rey, rimaneva gravemente ferito da una pallottola esplosiva. — Strada Valderrobles-Tortosa, 3-4 aprile 1938-XVI.

GAMBONE Edoardo di Francesco e di Cerrutti Vincenza, da Pinerolo (Torino), capitano 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia mitraglieri, già distintosi in precedenza per capacità e coraggio, in un momento particolarmente delicato di una battaglia, assumeva, di iniziativa, il comando di una compagnia fucilieri, a lui prossima e rimasta senza ufficiali, conducendola alla conquista degli obbiettivi assegnati. — Mirablanca, 26-27 marzo 1938-XVI.

GHERSINI Luigi di Giuseppe e di Angelini Luigia, da Pisino (Pola), sottotenente battaglione mitraglieri « Frecce ». — Comandante di plotone mitraglieri, caduto ferito gravemente il proprio comandante di compagnia durante l'attacco per l'occupazione di una importante posizione che si riteneva in nostro possesso e dalla quale il nemico svolgeva violenta azione di fuoco; con numerose armi automatiche, assumeva in momento particolarmente difficile, con prontezza, decisione e sprezzo del pericolo il comando del reparto che con impeto travolgente trascinava all'attacco. Dopo accanito combattimento, primo fra tutti, giungeva sulla posizione nemica snidando, a colpi di bombe a mano, il nemico fortemente trincerato. — Mirablanca, 27 marzo 1938-XVI.

GIANNUZZI Gaetano fu Ernesto e fu Adele De Benedetti, da S. Valentino Torio (Salerno), tenente colonnello comando divisione volontari del Littorio. — Capo di stato maggiore della divisione Littorio fortemente impegnata in duri e prolungati combattimenti, dava costanti prove di capacità tecnica, di serena calma, di personale coraggio, riuscendo sempre di esempio ai dipendenti ed assicurando in critiche circostanze il funzionamento del comando. — O.S.M. agosto 1937-febbraio 1938-XVI.

GRASSO Salvatore di Domenico e di Maraci Grazia, da Catania, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Sottocomandante di una batteria da 65, si distingueva per ardimento ed attaccamento al dovere in una difficile presa di posizione in zona scoperta e fortemente battuta. Incurante del pericolo e del nutrito fuoco nemico; intuita la necessità di iniziare subito il fuoco, prendeva posizione con un sol pezzo. Essendo stati subito feriti tre serventi e lo stesso puntatore, sostituivasi calmo e sereno ai serventi prima ed al puntatore poi e con solo due serventi risolveva in poco tempo la situazione critica del momento. — Alcorisa, 14 marzo 1938-XVI.

GRILLO Mario fu Nicola e fu Capone Anna, da Prata (Avellino), tenente 7° reggimento CC. NN. — Ufficiale addetto al comando di reggimento, in assenza del titolare, assolveva con passione ed intelligenza le funzioni di aiutante maggiore in 1ª. Più volte incaricato di compiti delicati e pericolosi, si portava fra i reparti avanzati contribuendo al buon esito delle operazioni. Durante un contrattacco nemico si metteva alla testa di un reparto, rimasto privo del proprio ufficiale, ne assumeva il comando, lo riorganizzava e si lanciava irresistibilmente al contrassalto espugnando la posizione a lui assegnata. Già distintosi in precedenti azioni. — Castelseras, 16-17 marzo - massiccio di Q. 473, 27 marzo - Caseras, 31 marzo - Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

INNOCENTI Piero di Ferdinando e di Bertocchi Lina, da Pisa, sottotenente 1° gruppo misto difesa contraerea. — Comandante di plotone motomitraglieri di un nucleo celere lanciato all'inseguimento dopo un combattimento di rottura, con abile manovra, in cooperazione con gli altri reparti del nucleo celere, riusciva a fermare un attacco di carri nemici, distruggendo un carro e catturandone un secondo. In altra circostanza travolte deboli resistenze di retroguardia, sempre in cooperazione con gli altri reparti del nucleo, occupava l'obbiettivo costituito da tre ponti, dopo aver catturato ed in parte messi in fuga i nuclei nemici che si accingevano a farli brillare con mine già predisposte. — Rotabile La Codonera-Arens de Lledò, 19 marzo-1° aprile 1938-XVI.

LA BARBERA Giacomo di Salvatore e fu Fichera Giuseppina, da Catania, capitano raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Comandante di batteria di provate virtù militari, in 17 mesi di campagna attraverso diverse battaglie, dimostrava di aver saputo formare del suo reparto uno strumento di guerra di massimo rendimento. Nella battaglia dell'Ebro, mentre la sua batteria veniva spinta arditamente avanti in appog-

gio all'azione di carri armati, dava esempio ai dipendenti, sotto il fuoco delle armi nemiche, di serenità e sprezzo del pericolo trascinandoli a superare momenti particolarmente difficili. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

LOIACONO Alfonso di Luigi e di Luigia Roghatti, da Firenze, capitano raggruppamento artiglieria M. C. del C.T.V. — Comandante di batteria di provate e sicure doti di capacità e coraggio, nella battaglia dell'Ebro, così come nelle precedenti, seppe trarre dal proprio reparto il massimo rendimento. Sovente la sua batteria fu controbattuta dall'artiglieria nemica, ed in tali circostanze egli fu sempre di esempio ai suoi dipendenti per calma, serenità e sprezzo del pericolo, ottenendo che il reparto continuasse con regolarità le decisive azioni di fuoco. — O.M.S., 3 giugno 1938-XVI.

ISIDRO LOPEZ Martinez di Miguel e di Mercedes, da Sevilla, tenente reggimento speciale misto « 18 Luglio ». — Comandante di compagnia fucilieri, durante un mese di operazioni, ha dimostrato sereno sprezzo del pericolo. All'attacco di importante e munita posizione, sempre alla testa dei suoi uomini, conquistò gli obiettivi assegnatigli, dando esempio di perizia ed ardimento. — Quota 138 riva destra Ebro, 9 aprile 1938-XVI.

MADONNA Teseo fu Alessandro e di Masciantonio Clotilde, da Torricella Peligna (Chieti), tenente colonnello raggruppamento carristi. — Ufficiale superiore addetto al comando e vicecomandante del raggruppamento carristi nella vigilia delle operazioni in Aragona dava tutta l'illuminata esperienza della sua mente e l'attività inesausta del suo stile di vecchio bersagliere alla preparazione definitiva dei reparti carristi ed alle predisposizioni dei complessi servizi per la battaglia, poi lungamente e duramente sostenuta dagli specializzati. Durante 40 giorni di azione di movimento con le unità spesso lanciate oltre le fanterie, dava anima e perfezione ai servizi che, specie rifornimento e ricupero materiali sul campo, bene assolti in mezzo a rischi e difficoltà estremi parvero miracoli. Tutto ciò ha richiesto una somma di sacrifici, di ardimenti, di accorgimenti e di responsabilità ora per ora affrontate, che gli meritano maggior lode in quanto l'opera fu svolta nella veste più modesta e serena. — Rudilla-Tortosa, 9 marzo-4 aprile 1938-XVI.

MANCINI Albino fu Tito, da S. Angelo in Vado (Pesaro), tenente colonnello raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Ufficiale di artiglieria, nella battaglia di Santander ha con audacia, coraggio e sprezzo della vita compiuta un'ardita ricognizione che ha contribuito a fiaccare le ultime resistenze del nemico. Nella successiva battaglia dell'Aragona, confermando le sue doti di audacia, intelligenza, e coraggio, si mostrava calmo e impassibile dinanzi alle raffiche delle mitragliatrici avversarie, dando valido aiuto all'azione delle fanterie. — Battaglie di Santander-dell'Aragona, 14-26 agosto 1937-15 marzo-1° aprile 1938-XVI.

MERCURI Alberto di Francesco e di Zeppi Palmira, da Roma, sottotenente battaglione radio del C.T.V. — Comandante di plotone R.T., in quattro distinte battaglie, dava costante prova di coraggio ed ardimento. — Trovatosi presso una unità in movimento al delinearsi di un contrattacco nemico di iniziativa e con prontezza, assicurati i collegamenti, radunava il personale disponibile sulla linea di fuoco e vi rimaneva attivo e sprezzante, sereno ed energico, contribuendo validamente all'azione di fuoco della fanteria per la riuscita della manovra, che faceva volgere il nemico in fuga. — Spagna, febbraio 1937-XV-aprile 1938-XVI.

MILANO Giuseppe di Giovanni e di Buzzi Lucia, da Castellazzo Bormida (Alessandria), soldato plotone bersaglieri quartiere generale D.V.L. — Componente una pattuglia fatta segno a tiro di mitragliatrice appostata in una casa, si lanciava arditamente all'attacco per catturarla. Nel generoso tentativo, cadeva gravemente ferito. — Rotabile Andorra-Alcorisa, 15 marzo 1938-XVI.

MORELLI Mario fu Giuseppe e di Giuseppina Innocenti, da Firenze, maggiore medico comando brigata « Frecce Azzurre ». — Capo ufficio sanità di brigata mista, in 15 mesi di guerra dava reiterate prove di dedizione al dovere e coraggio personale. Sempre presente sul campo di battaglia, mentre si svolgeva la lotta, onde manovrare i pochi mezzi di sgombero a seconda delle perdite. Nelle giornate più sanguinose di un ciclo di grandi operazioni era costretto a porre il posto di caricamento dei feriti sulle autoambulanze nelle immediate vicinanze di un quadrivio tristemente famoso per essere in-

terrottamente bersagliato dall'artiglieria e fucileria nemica. Con serenità pari allo spiccato senso del dovere, vi dirigeva personalmente per ore ed ore lo smistamento, costringendo con la sua presenza animatrice il personale dipendente all'assolvimento del suo compito pietoso, in condizioni di immanente grave rischio. — Estremadura-Aragona-Catalogna, aprile 1937-aprile 1938-XVI.

MORRELLI Vincenzo fu Nunziante e fu Roberti Filomena, da Morcone (Benevento), sergente reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Capo pezzo di artiglieria di cuore saldo e sprezzante del pericolo sotto violento e preciso fuoco d'artiglieria, si lanciava col proprio ufficiale per spegnere l'incendio di un deposito di munizioni, causato da granata nemica, concorrendo col suo pronto e coraggioso intervento a scongiurare un grave, imminente pericolo; dimostrava, come sempre, nei momenti di maggior rischio, eccezionale sangue freddo e generoso impulso. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

OSSOLI Cesare di Domenico e di Colasanti Maria, da Monza, soldato 1° reparto speciale L.C. — Facente parte di una pattuglia che, per l'esplorazione, il collegamento e la sicurezza di una colonna in marcia, in un terreno impervio e difficile, si era incontrata con una compagnia nemica, fu tra i primi a lanciarsi su essa e, con irruenta azione di sorpresa con bombe a mano, contribuiva efficacemente a volgerla in fuga, dimostrando grande impeto, fredda audacia e sprezzo del pericolo. — Pauls-Cherta, 7 aprile 1938-XVI.

PASQUETTI Umberto di Paolo e di Barile Elisa, da Roma, sotto tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri, con serena calma e sprezzo del pericolo, si lanciava all'attacco ripetutamente contro munitissima posizione nemica. Caduto il comandante della compagnia ne assumeva prontamente il comando e, con l'incitamento e l'esempio, nonostante il grandinare dei proiettili nemici, si prodigava per arrestare l'incipiente ripiegamento del reparto sotto il violento improvviso contrassalto nemico. — Molatilla, 9 marzo 1938-XVI.

PEREZ LOPEZ Emilio di Julian e di Maria de Los Dolores, da Burgos, alferez battaglione mitraglieri « Frecce ». — Comandante di un plotone mitraglieri, durante la presa di posizione, sottoposto ad un improvviso fuoco nemico, portava le proprie armi in avanti con estrema decisione. Colpito da una raffica di arma automatica che lo feriva in modo grave, noncurante di se, continuava ad incuorare ed incitare i dipendenti accorsi a soccorrerlo. Al proprio comandante di compagnia, rivolgeva parole di fede, inneggiando alla rinascita della sua Patria. Esempio di spirito di sacrificio e virtù militari. — Torrevelilla, 22 marzo 1938-XVI.

PIAZZA Raul di Carlo e di Remedi Isola, da Ancona, sottotenente battaglione mitraglieri « Frecce ». Comandante di plotone mitraglieri, guidava il reparto con perizia, portando sempre il suo prezioso contributo al raggiungimento dell'obbiettivo assegnato. In un momento particolarmente difficile per improvviso ed intenso fuoco nemico, durante una presa di posizione, si lanciava primo fra tutti, dove maggiore era il pericolo e con mirabile sangue freddo e calma esemplare organizzava celerissima ed efficace reazione contro l'avversario, permettendo il regolare schieramento del resto della compagnia. — Fronte sud Ebro-Tortosa, marzo-aprile 1938-XVI.

POLVERELLI Pio di Luigi e fu Mugani Teresa, da Rimini, capitano 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri, ardito e capace, conquistava munite posizioni, da cui l'avversario tenacemente reagiva. Incurante delle residue e pur vive resistenze del nemico che ripiegava, si lanciava all'inseguimento, giungendo in tempo ad occupare e ad evitare il brillamento di mine già preparate in due ponti, costringendo i difensori ad arrendersi. — Muela di Anadon-Segura de Los Banos, 9 marzo 1938-XVI.

SANTINELLI Fabio fu Onofrio e di Moretti Lucia, da Caprarola (Viterbo), ardito divisione volontari del Littorio reparto celere divisionale. — Ferito e decorato al valore in precedente azione di guerra. Volontario in tutte le più audaci e pericolose imprese, al comando della sua pattuglia fu infaticabile, ardimentoso assaltatore. A coronamento di una giornata di lotta, dopo aver conquistata una importante posizione la difendeva, con la sua pattuglia, eroicamente dai contrattacchi nemici, mettendo in fuga con il lancio di bombe un carro nemico che tentava risalire sulle posizioni perdute. — Km. 23 della Gandesa-Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

SINI Marcantonio di Pietro e di Lai Sebastiana, da Napoli, soldato X reparto speciale L.C. — Facente parte di una pattuglia che, per l'esplorazione, il collegamento e la sicurezza di una colonna in marcia, in un terreno impervio e difficile, si era incontrata con una compagnia nemica, fu tra i primi a lanciarsi su essa e con irruente azione di sorpresa con bombe a mano contribuiva efficacemente a volgerla in fuga, dimostrando così grande impeto, fredda audacia e sprezzo di ogni pericolo. — Quota 878 Pauls-Cherta, 7 aprile 1938-XVI.

TALLARICO Fortunato di Pietro e fu Pontieri Chiara, da Savelli (Catanzaro), soldato plotone arditi quartiere generale D.V.L. — Nell'azione per la conquista del Monte Rey, con una pattuglia in esplorazione lungo la rotabile di Tortosa, si spingeva fino alla casa P. Camineros, Km. 23, subito occupata. Non sostava sulla posizione raggiunta, ma proseguiva, sotto l'intenso fuoco nemico, in direzione del valico di Cherta. Incontratosi con un carro armato nemico, lo attaccava decisamente con lancio di bombe incendiarie, obbligandolo alla fuga, e dando prova di calma e decisione. Con tutta la pattuglia riunita, si difendeva contro i tentativi di contrattacco nemici. — Km. 23 rotabile Gandesa-Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

TOMASSINI Giuseppe fu Valentino e fu Ciurli Matilde, da Portoferraio (Livorno), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di una pattuglia, accortosi che, da un appostamento, nemici sparavano sul fianco dei nostri reparti, da solo vi si slanciava contro, intimando ed ottenendo la resa di due tiratori avversari. — Castelseras, 19 marzo 1938-XVI.

VILLA Francisco di Leonzio e di Lorenza, da Nava de Santiago (Badajoz), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Tiratore di mitragliatrice, ferito ad una gamba durante un combattimento, non abbandonava la sua arma, si svincolava dai compagni che lo volevano portare al posto di medicazione e continuava il fuoco sul nemico, finchè cadeva svenuto. — Settore di Alcaniz, 26 marzo 1938-XVI.

ZANZUCCHI Belardo fu Mario e di Sicca Antonietta, da Terenzo (Parma), tenente reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Sottocomandante di batteria sottoposta a violento e preciso tiro di artiglieria nemica che causava notevoli perdite, con esemplare calma e freddezza e incurante del pericolo, animava ed incitava gli artiglieri nell'esecuzione del fuoco. Con magnifico slancio e coraggio accorreva subito e per primo per spegnere l'incendio di un deposito munizioni, causato da granata nemica, trascinando con l'esempio altri artiglieri e prodigandosi con sangue freddo per scongiurare un grave imminente pericolo. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AUGELLO Giuseppe fu Baldassare e di Cannata Giuseppina, da S. Margherita Belici (Agrigento), soldato sussistenza divisione volontari del Littorio. — Volontario in Spagna, dopo aver partecipato da fante alle precedenti battaglie di Guadalajara e di Santander, venne trasferito ad una sezione sussistenza. Durante una violenta incursione aerea continuava ad attendere alle sue mansioni, finchè venne ferito da scheggia di bomba nemica. Esempio di coraggio e di spiccato attaccamento al dovere. — Calaceite, 1° aprile 1938-XVI.

BALBON Giulio di Giuseppe e fu Silvestrelli Emma, da Sandofen (Germania), caporale plotone arditi quartiere generale D.V.L. — Caporale ciclista del plotone arditi in avanguardia alla divisione, durante rapida avanzata lungo la rotabile dove elementi specializzati nemici protetti dal fuoco di alcune mitragliatrici erano intenti all'approntamento di mine per la distruzione di alcuni ponti, esponendosi più volte al fuoco nemico manteneva in modo esemplare il collegamento col comando operante, permettendo il buon esito dell'azione conclusa con il salvataggio dei ponti, la cattura di tutta l'attrezzatura nemica e di un deposito di dinamite. — Km. 20 Strada Valderobles-Tortosa, 2 aprile 1938-XVI.

BALDINI Gabriele di Raffaele e di Rossi Filomena, da Campobasso, sottotenente battaglione mitraglieri « Frecce ». — Comandante di plotone mitraglieri, fatto segno ad improvvisa, violenta azione di fuoco del nemico, da posizione che si riteneva da noi occupata, con decisione, sangue freddo e sprezzo del pericolo, spiegava senza esita-

zione il suo plotone che trascinava all'attacco fino a giungere a tiro di bombe a mano. In testa al plotone, incitando i suoi uomini si lanciava quindi all'assalto sulle posizioni avversarie volgendone in fuga i difensori e contribuendo così alla presa della posizione stessa. — Mirablanca, q. 616,27, marzo 1938-XVI

BALISTRERI Giuseppe di Ismaele e di Mongelli Aurora, da Niscemi (Caltanissetta), sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Solo ufficiale rimasto alla linea pezzi, perchè ferito il sottocomandante, sotto violento fuoco di carri armati e fucileria, schierava la batteria e svolgeva rapida azione di fuoco, così da ridurre al silenzio il nemico che ritirandosi tentava una nuova resistenza. Presente sempre dove maggiore era il pericolo, animava con la parola e con l'esempio i suoi artiglieri dando prova di coraggio e di alte virtù militari. — La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

BASSI Remigio di Anselmo e di Ciria Massimina, da Pellegrino (Parma), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Sottufficiale di artiglieria capo pattuglia o. c., dimostrò in tutte le azioni da Guadalajara a Santander, coraggio, serenità, capacità. In numerose occasioni ebbe modo di distinguersi stendendo e riattando linee telefoniche in condizioni particolarmente difficili per il terreno e il fuoco nemico. Durante l'azione di Aragona assolse anche brillantemente l'incarico di comandante di sezione dimostrando perizia, senso del dovere. — Terra di Spagna, 1937-1938-XVI.

BATTAGLIA Francesco fu Vincenzo e di Diecarlo Maria, da Palermo, soldato divisione volontari del Littorio, reparto celere. — Porta feriti assegnato ad un reparto arditi, durante quaranta giorni di aspri combattimenti, fu instancabile, generoso, sprezzante di ogni pericolo, nell'opera di ricupero dei suoi compagni caduti, che spesso raccolse sotto il fuoco del nemico. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro, 8 marzo-10 aprile 1938-XVI.

BELLUCCI Pasquale di Agostino e di Marchini Maria, da Zambone (Forlì), caporale 1° reggimento artiglieria V.L. — Puntiere di una pattuglia o.m.c. sempre distintosi per ardimento e perizia, in circostanze particolarmente difficili di combattimento, seguiva con sereno sprezzo del pericolo, attraverso una interruzione e su strada fortemente battuta da fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, la sua pattuglia rifornendola del materiale occorrente con suo tempestivo intervento agevolando e rendendo molto più rapido lo stendimento di una linea per un collegamento importante. — Bivio strada Prat de Compte-strada Gandesa-Tortosa, 4 aprile 1938-XVI.

BENAMATI Valerio di Michele e di Luoni Gina, da Malcesine (Verona), caporale quartiere generale D.V.L. — Al comando di una pattuglia arditi, primo fra tutti, si lanciava con i suoi uomini all'assalto di una importante posizione accanitamente difesa dal nemico. Sgominato l'avversario con lancio di bombe a mano, conquistava e manteneva saldamente la posizione. Raggiunto dai rinforzi proseguiva nella sua ardita azione fino al raggiungimento totale dell'obiettivo. — Alcorisa, 14 marzo 1938-XVI.

BERARDI Giuseppe di Michele e di Raimondo Maria, da Piasco (Cuneo), caporale 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Mitragliere assegnato col proprio plotone ad una compagnia fucilieri all'attacco di importante posizione, piazzava la propria arma nei punti più esposti incurante delle ingenti perdite procurate dal fuoco avversario. Raggiungeva assieme ai fucilieri la trincea nemica, trascinando con l'esempio alcuni compagni contribuendo col suo fuoco preciso a respingere un violento contrattacco nemico. — Zona di Cherta (dentino di quota 138), 15 aprile 1938-XVI.

BIASUTTI Mario fu Nunzio e di Facini Eleonora, da Roma, sottotenente reggimento speciale misto « 18 luglio ». — Giovane ufficiale comandante di plotone mortai, di spiccato valore, ha seguito in tre successive azioni le compagnie avanzate del battaglione. All'attacco di munita posizione avversaria; ha, con sprezzo del pericolo, personalmente diretto il fuoco delle sue squadre, portandosi successivamente nelle posizioni più avanzate e pericolose, contribuendo con la sua azione di fuoco allo sviluppo delle fasi del combattimento. — Riva destra Ebro, 9 aprile 1938-XVI.

BODINI Giuseppe fu Francesco e fu Fontana Adalgisa, da Cremona, maggiore 2ª divisione volontari « Fiamme Nere ». — Recatosi, quale capo di S. M. della divisione e latore di istruzioni, presso il comando di una colonna impegnata in azione, essendosi creata una situazione critica, volle rimanere sul posto sino a combattimento risolto.

interveniva di iniziativa per riprendere alla mano e contrapporre a numerosi carri armati avversari, due batterie d'accompagnamento molto provate dall'artiglieria avversaria. Successivamente, guadava personalmente, precedendola a piedi, sotto il fuoco, sino alla base di partenza per un contrattacco, una compagnia di carri d'assalto. — Brihuega, 11 marzo 1937-XV.

BOLOGNESI Raffaele di Plinio e di Marotta Clotilde, da Rocca Sinibalda (Rieti), sottotenente medico 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale medico di un gruppo d'artiglieria, in successivi combattimenti dimostrava sereno coraggio, alto senso del dovere e comprensione della sua missione. Per portare più sollecitamente le cure ai numerosi feriti, non esitava ad abbandonare il posto di medicazione e ad accorrere sulle prime linee fortemente battute dal tiro avversario. — Alcarisa - La Codonera - Strada di Tortosa, 14-20-30 marzo, 2-11 aprile 1938-XVI.

BOLOGNI Raffaele fu Giuseppe e di Gradi Paolina, da Castel de Signa (Firenze), tenente cappellano 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Durante un'azione di bombardamento e mitragliamento d'aerei nemici generosamente si prodigava per il completo assolvimento della sua missione, incurante del tiro battente di fucileria e mitragliatrici. Esempio di alto senso del dovere, spirito di sacrificio e di valore. — La Codonera - Torrevelilla, 19-21 marzo 1938-XVI.

BRESADOLA Renato di Ugo e di Pini Caterina, da Modesano (Parma), sottotenente raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Sotto comandante di batteria in 15 mesi di campagna ha dato prova di attività, coraggio e grande entusiasmo, distinguendosi per competenza, perizia e per la decisa azione di comando. Durante la battaglia dell'Ebro, sprezzante del pericolo, ha prodigato tutto se stesso per superare ogni difficoltà e tener alto nei dipendenti lo spirito combattivo, assicurando il perfetto funzionamento della batteria. — O.M.S., gennaio 1937-aprile 1938-XVI.

BRUNETTI Velio fu Giulio e di Pasquazzi Amelia, da Frascati (Roma), caporale 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Specializzato per il tiro, addetto alla linea dei pezzi, dimostrava, in ogni circostanza, slancio, entusiasmo e sprezzo del pericolo. Sottoposta la batteria ad intenso bombardamento, colpito da scheggia che lo feriva, continuava serenamente il suo compito, incurante della ferita e facendosi medicare soltanto ad azione ultimata. Esempio di coraggio e dedizione al dovere. — Alcorisa, 15 marzo 1938-XVI.

CACERES HIDALGO Blas di Claudio e di Isabel, da Puebla del Prior (Badajoz), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Si lanciava per primo all'assalto di posizioni nemiche, sparando in piedi col fucile mitragliatore contro un nucleo di nemici con una mitragliatrice mettendoli in fuga. Durante tutte le azioni è stato di luminoso esempio per coraggio, serenità ed audacia. — Battaglia d'Aragona, marzo-aprile 1938-XVI.

CALISSONI Franco di Francesco e di Marton Vittoria, da Conegliano (Treviso), sottotenente quartier generale D.V.L. — Comandante il plotone arditi di un nucleo celere divisionale lanciato all'inseguimento dopo fortunato combattimento di rottura, con abile manovra, in cooperazione di altri reparti, riusciva a fermare un attacco di carri nemici, distruggendone uno e catturandone un altro. In altra circostanza, travolte deboli resistenze di retroguardie, cooperava con altri reparti all'occupazione di un obiettivo costituito da tre ponti, catturando ed in parte mettendo in fuga nuclei nemici che si accingevano alla distruzione di essi. — Km. 4 rotabile La Codonera - Arens del Lledo, 19 marzo - 1° aprile 1938-XVI.

CALLEGARI Gino di Luigi e di Angela Fortunati, da Lungavilla (Pavia), maresciallo ordinario battaglione mitraglieri « Frecce ». — Sottufficiale addetto al comando tattico di una grande unità, si dimostrava, in ogni occasione, elemento intelligente, distinto, entusiasta, capace e valoroso. Durante un lungo, aspro e vittorioso ciclo operativo, partecipava ad ardite ricognizioni, eseguiva collegamenti, sfidava, sempre in situazioni pericolose, il nemico. In una occasione, particolarmente, dava prova bellissima delle sue doti di soldato e di comandante. — Rudilla - Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

CANOVA Giovanni di Giacomo e di Miraglio Lucia, da Torino, brigadiere CC. RR. comando brigata D.V.L. — Sottufficiale di provato coraggio, in precedenti azioni, con sprezzo del pericolo, concorreva volontariamente e coraggiosamente all'accerchiamento ed alla distruzione di un nucleo nemico che quantunque oltrepassato dal nostro ri-

tacco, trincerato su di una altura, offendeva col fuoco il tergo dei reparti e del comando della colonna avanzanti verso i loro obbiettivi. — Strada Castelseras - La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

CARMIGNANI Giuseppe di Francesco e di Olivieri Ginevra, da Montecarlo (Lucca), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — Sotto intenso tiro di batterie nemiche si portava spontaneamente in aiuto di camerati feriti, contribuendo e riuscendo col suo generoso atto a trarli fuori dalla zona battuta. — Zona di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

CAROSSIO Felice fu Luigi e di Quaglia Albertina, da Carmagnola (Pinerolo), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — Sotto intenso tiro di batterie nemiche, si portava spontaneamente in aiuto di camerati feriti, contribuendo e riuscendo col suo generoso atto a trarli fuori dalla zona battuta. — Zona di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

CASELLA Nicola di Giuseppe e di Giannini Rosa, da Pozzovetere (Napoli), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria V.L. — Capo pezzo di cannone da 65, comandato di mettere in postazione il suo pezzo in un punto battuto da violento fuoco di fucileria e di armi automatiche e di difficile accesso per la natura del terreno, animando i suoi uomini e spronandoli con l'esempio, vi riusciva in breve malgrado l'intenso tiro avversario che lo prendeva di mira e apriva subito il fuoco contro le posizioni nemiche. — Km. 23, Rotabile Prat de Compte-Tortosa, 7 aprile 1938-XVI.

CHESSA Giovanni di Giovan Luigi e di Barra Giovanna Maria, da Codrongianus (Sassari), sergente 1° reggimento artiglieria volontari Littorio. — Sottufficiale specializzato alle trasmissioni, addetto ad un comando di gruppo, dimostrava, in ogni azione di guerra, spirito di sacrificio, sprezzo del pericolo e singolare perizia. — Alcorisa, 14-17 marzo - La Codonera, 19-29 marzo - Km. 23, Strada di Tortosa, 6-17 aprile 1938-XVI.

CHIACCHERARELLI Luigi di Giosuè e di Chiaccherarelli Teresa, da Cave (Roma), caporal maggiore battaglione d'assalto « Folgore ». — Porta feriti di un battaglione arditi, visto cadere ferito un compagno, lo raccoglieva, portandolo in salvo sotto violento fuoco nemico, dando prova, come già in altri combattimenti, di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

COLLETTI Pellegrino di Pasquale e di Zita Santa, da Caltabellotta (Agrigento), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Legionario dotato di profonda fede, partecipava arditamente a varie azioni. Durante un aspro combattimento, visto che il suo plotone era gravemente impegnato dal fuoco nemico, sostituiva di sua iniziativa il tiratore del fucile mitragliatore esausto e, postando l'arma arditamente avanti, apriva valido fuoco sul fianco del nemico, facilitando in tal modo il compito alla sua squadra. Nei combattimenti dei giorni seguenti continuava la sua azione audace, impiegando con valore, perizia e rendimento la propria arma. — Las Atalayas - Quota 500, Valdertormo, 26-27-30 marzo 1938-XVI.

CARDOLETTI Italo di Francesco e di Testolin Nella, da Intra, tenente raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Comandante di batteria di provato valore, in un anno di dura campagna in O.M.S. dimostrò, nelle funzioni del grado superiore, non comune capacità professionale, spirito combattivo ed esemplare coraggio, contribuendo sempre efficacemente all'impiego del gruppo in azione. — Fronte di Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

DAMIANI Francesco, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di una salmeria, ha fatto rifulgere il suo valore nella occasione del passaggio obbligato di un ponte battuto da intenso tiro di interdizione di artiglieria nemica, riuscendo a trascinare, con il suo esempio e la sua fermezza, tutta la colonna, nonostante le perdite di uomini e quadrupedi, oltre l'ostacolo. In altra occasione, mentre la colonna stava per sbandarsi per un improvviso fuoco di mitragliatrici su un fianco ed a breve distanza, con il suo intervento tempestivo e fermo riusciva, precipitandosi dove più grave era il pericolo, a riordinare ed incoraggiare i timidi, sì da portare l'intera colonna, attraverso un tratto di strada intensamente battuto, su di un sentiero meno visto e meno direttamente battuto. — Castelseras-Strada Aldover-Cherta, 19 marzo - 23 aprile 1938-XVI.

DAMIANI Giuseppe di Raffaele e di Panzarella Santina, da Montemaggiore Belsito (Palermo), sottotenente 1° reggimento artiglieria V.L. — Ufficiale subalterno addetto alle salmerie, sotto violento ed improvviso fuoco di fucileria nemica, allo scoperto, si pro-

digava con cosciente coraggio affinchè muli e conducenti raggiungessero posizioni riparate. Esempio ai suoi uomini per sangue freddo e forte attaccamento al dovere, nell'esplicazione di tale compito veniva colpito da pallottola che lo feriva gravemente. — Alcorisa-Castelseras, 13-19 marzo 1938-XVI.

D'ERRICO Temistocle di Romolo e di Concetta Calabria, da Taranto, sottotenente battaglione mitraglieri « Frecce ». — In un momento particolarmente difficile, per improvviso ed intenso fuoco nemico, durante la presa di posizione, si lanciava primo fra tutti dove maggiore era il pericolo, con mirabile sangue freddo e calma esemplare, organizzava celerissima ed efficace la reazione contro l'avversario, permettendo il regolare schieramento del resto della compagnia. — Fronte sud Ebro-Tortosa, marzo-aprile 1938-XVI.

DE LIPSIS Fortunato di Raffaele e di Lazzazzera Giuseppa, da Apice (Benevento), capitano medico 5° reggimento CC. NN. — Dirigente il servizio sanitario reggimentale, in numerosi duri combattimenti, dava prova di eccezionale valore, disdegno del pericolo e pronta iniziativa. Volontariamente si recava più volte in zone scoperte e battute dal fuoco nemico, per medicare feriti, destando l'ammirazione dei camerati. Esempio di virtù militari ed attaccamento al dovere. — Battaglia dell'Ebro, 13 marzo-31 aprile 1938-XVI.

DE MARIA Enzo fu Raffaele e di Nilelmia Toni, da Ancona, tenente raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Comandante di batteria seppe condurla al battesimo del fuoco e guidarla con perizia, ardimento e valore in numerosi ed aspri combattimenti raggiungendo ottimi risultati e contribuendo alla vittoria finale. — Fronte di Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

DE VIVO Salvatore di Giuseppe e fu Dante Maria, da Napoli, sottotenente ufficio postale speciale n. 3 D.V.L. — In varie occasioni dava prova di coraggio. Ferito da bombardamento aereo, rifiutava ogni cura prima di altri colpiti più gravi di lui, dando bello esempio di serenità e di sangue freddo. — Battaglia di Aragona e dell'Ebro, 19 marzo, 20 aprile 1938-XVI.

DI STEFANO Salvatore di Corrado e di Basile Vincenza, da Avola (Siracusa), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Mitragliere di sereno coraggio e spirito di sacrificio più volte provato. Sempre al suo posto di difesa antiaerea durante varie incursioni nemiche che colpirono la batteria. Mentre la batteria era sottoposta a intenso fuoco di medi calibri nemici, feriti quattro dei mitraglieri, dava superbo esempio di calma e di coraggio provvedendo a trasportare, sotto il fuoco, i feriti e a mettere al sicuro la sua arma irreparabilmente colpita. — Alcorisa, 14 marzo 1938-XVI.

DI SUMMA Matteo di Nicola e di De Carolis Costantina, da S. Nicandro Garganico (Foggia), sergente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Di pattuglia O.C. sotto intenso fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, dirigeva lo stendimento della linea per il collegamento fra gli osservatori di batteria e quello di comando di gruppo. Rimasto ferito un artigliere della pattuglia, lo sostituiva con prontezza nella funzione di stendifilo ed accoppiando all'esempio parole incitatrici di slancio, portava a termine il collegamento in modo rapido. Rottasi più volte la linea nel prosieguo dell'azione per la continuità dei tiri avversari, provvide sempre di persona ad ogni riattivazione, percorrendo la zona intensamente battuta, dimostrando vero sprezzo del pericolo e spirito di abnegazione. — Andorra-Alcoriza, 15 marzo 1938-XVI.

DRAGONI Giovanni di Vittorio e di Fontanella Angela, da Senna Lodigiana (Lodi), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Di pattuglia o.c. di Gruppo, conscio dell'importanza del collegamento fra l'osservatorio avanzato e le batterie, non esitava ad esporsi continuamente per assicurarne l'efficienza sotto intenso fuoco d'artiglieria e mitragliatrici nemiche. Ferito, era ancora di esempio e di incoraggiamento ai compagni per la serenità e la fede del suo contegno e delle sue parole. — Prat de Compte, 3 aprile 1938-XVI.

ERCOLI Costanzo di Domenico Raimondo e di Pistoia Teresa, da Civita Castellana (Viterbo), sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di sezione, in numerosi combattimenti ha dimostrato fermezza valore e spirito di sacrificio. In una circostanza in cui il nemico attaccava improvvisamente sul fianco la sua batteria con improvviso e furioso tiro di fucileria e mitragliatrici da brevissima distanza, con il suo contegno riusciva a spostare i pezzi [illegible] fronte alla sezione per ful-

minare il nemico che pericolosamente avanzava e, visto che non bastava il fuoco della sezione a fermare l'avversario, interveniva con le mitragliatrici della difesa vicina, riuscendo così a guadagnare tempo, permettendo a tutta la batteria di cambiar fronte e mettere definitivamente in fuga il nemico. — Alcorisa-La Codonera, 13-19 marzo 1938-XVI.

FAGIOLI Alberto di Giulio e di Tini Maria, da Tavernelle (Perugia), soldato quartiere generale D.V.L. — Addetto al comando divisione, volontariamente partecipava ad una rischiosa missione di collegamento con una grande unità laterale, percorrendo con pochi compagni e per diversi chilometri, una zona non ancora occupata dalle nostre truppe ed insidiata da numerosi nuclei armati nemici, dando prova di coraggio e disprezzo del pericolo. — Bivio M. Rey-Ganuesa, 5 aprile 1938-XVI.

FALCHI Gavino di Giuseppe e di Nuvoli Vittoria, da Florinas (Sassari), carabiniere 6ª sezione CC. RR. — Carabiniere addetto al comando di un reggimento cc. nn., durante un'intenso bombardamento di artiglieria, incurante delle ferite riportate, si preoccupava unicamente dei compagni, contribuendo a rincuorarli. Costretto ad essere ricoverato all'ospedale, manifestava il suo dispiacere di dover lasciare il reparto al quale aveva dato la sua attività dall'inizio delle operazioni, dimostrando di possedere ottime doti di attaccamento al dovere e di altruismo. — Zona di Alcaniz, 18 marzo 1938-XVI.

FALSONE Calogero di Domenico e di Alaima Angela, da Palma Montechiaro (Agrigento), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri di un plotone avanzato, in terreno aspro e coperto, veniva improvvisamente a contatto col nemico superiore in numero. Con calma disponeva i suoi uomini al combattimento, incitandoli con la parola e con l'esempio, per dare tempo agli altri elementi della compagnia di schierarsi e proseguire arditamente in avanti. — Regues, 18 aprile 1938-XVI.

FRANCHELLUCCI Renato di Pierino, freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Di collegamento tra una sezione da 65/17 ed un battaglione, durante un'avanzata, si accorgeva che una mitragliatrice nemica sparava sul fianco dei reparti avanzanti. Arditamente l'aggirava e, con lancio di bombe a mano, ne poneva in fuga i serventi. — Aldover, 18 aprile 1938-XVI.

ORGERA Franco di Aurelio e di Riccio Maria, da Napoli, tenente comando brigata « Frecce Nere ». — Ardito ufficiale, in sedici mesi di campagna, dava ripetute prove di capacità ed ardimento, conseguendo ottimi risultati in difficili ed importanti missioni. Ha comandato egregiamente la compagnia in combattimento essendo di esempio ai suoi dipendenti per sereno coraggio e spirito di sacrificio. — Jarama - Vizcaya - Aragona - Tortosa, gennaio 1937-maggio 1938-XVI.

FRASSANITO Gaetano fu Giuseppe e di Nestola Filomena, da Monteroni (Lecce). sottotenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di un plotone mitraglieri nell'attacco di una munitissima posizione nemica, di propria iniziativa, portava le proprie armi in posizione avanzatissima. Caduto ucciso un suo capo arma e ferito il suo porta treppiede, piazzava egli stesso una mitragliatrice ed incitando con l'esempio e con le parole i propri mitraglieri, dirigeva un efficace fuoco contro le difese nemiche. Visto cadere un tiratore di fucile mitragliatore, si poneva egli stesso all'arma, continuando il fuoco fino alla conclusione vittoriosa dell'attacco. — Molatilla, 9 marzo 1938-XVI.

FUSCO Guglielmo fu Salvatore e di Affronte Lucia, da Gaeta, sergente 10° reparto speciale L.C. — Volontariamente si offriva a comandare una colonna di muli per il vettovagliamento del reparto impegnato in zona montana, percorrendo sentieri aspri ed impervi, battuti da elementi rossi dispersi, superando con bravura ogni difficoltà affrontando con slancio ogni fatica, assolveva in pieno il compito assuntosi, dimostrando così uno spiccato senso di orientamento ed un grande spirito di sacrificio. — Pauls-Cherta, 6-8 aprile 1938-XVI.

GAMBUCCI Umberto fu Luigi e di Bianconi Cesira, da Costacciaro (Perugia), sergente 1° reggimento artiglieria V.L. — Assuntosi volontariamente il compito del rifornimento munizioni alla sua batteria in avanguardia, noncurante del pericolo, malgrado l'intenso fuoco di fucileria e di mitragliatrice nemica che batteva fortemente la strada, assolveva il compito stesso con calma e decisione. Ferito ad una gamba, fattosi medicare sommariamente, riprendeva il suo posto, e solo dopo insistenze per essersi aggravato il suo stato, acconsentiva a farsi trasportare al posto di medicazione. — Km. 22 strada di Cherta, 7 aprile 1938-XVI.

GATTI Pietro fu Giovanni e di Sbranco Adele, da Alessandria, tenente comando divisione volontari Littorio. — Capo ufficio postale di una divisione, durante un mese di accaniti, ininterrotti combattimenti, elevando il suo compito a nobile missione, recava personalmente la corrispondenza fino ai reparti più avanzati, facendo giungere ai legionari, anche nell'infuriare della battaglia, il saluto affettuoso della famiglia e della Patria, percorreva a tale scopo zone insidiose e battute dal nemico, dimostrando coraggio e cameratismo. — Battaglia di Aragona e dell'Ebro, 15 marzo-10 aprile 1938-XVI.

GENNARO Riccardo di Bernardo e di Camaghi Clelia, da Rovecchetto (Milano), autiere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Autiere, per sollecitare una difficile presa di posizione del pezzo da lui trasportato, giungeva con il proprio autocarro in prossimità della posizione, percorrendo un tratto di strada sotto violento fuoco di mitragliatrici nemiche che dirigevano le loro raffiche contro l'autocarro stesso. — Strada Gandesa-Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

GIANDOTTI Gastone fu Olindo e fu Cadarsi Sestilia, da Pisa, tenente ufficio postale speciale n. 3. D.V.L. — In varie occasioni dava prove di coraggio non comune. Ferito da bombardamento aereo, rifiutava ogni cura prima di altri colpiti più gravi, dando bell'esempio di serenità e sangue freddo. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro, 19 marzo-20 aprile 1938-XVI.

GIANNETTINO Andrea fu Luigi e di Anna Virga, da Palermo, sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Sottufficiale di maggiorità di un reparto, in un momento critico di un combattimento, mentre, sotto la forte pressione di un contrassalto nemico, alcuni reparti stavano ripiegando, volontariamente si portava avanti al seguito di un ufficiale, in terreno scoperto e fortemente battuto, e, raggiunto dai reparti inviati al contrassalto, si lanciava con essi sul nemico. — Muela de Anadon, 9 marzo 1938-XVI.

GIL VALVERDE Francisco di Josè y di Francisca, da Allunday (Almeria), freccia nera 1° reggimento « Frecce Nere ». — Pronto ed intelligente porta ordini, teneva coraggioso comportamento sotto un violentissimo fuoco nemico. Ferito leggermente, rimaneva al proprio posto, fino al termine vittorioso del combattimento. — Muela de Anadon, 9 marzo 1938-XVI.

BONACCORSI Giorgio fu Giuseppe e di Annunziata Zorzi, da Tredozio (Forlì), 1° capitano comando brigata « Frecce Nere ». — Organizzava, in situazioni difficili, una compagnia con elementi di varia nazionalità e la portava brillantemente in combattimento. Incaricato poi del comando di un battaglione, lo guidava in numerosi combattimenti offensivi, sempre vittoriosi, dando belle ed ardite prove di comandante ardito e capace. — Jarama-Mungnia-Tortosa, 12 marzo 1937-19 aprile 1938-XVI.

GIUFFRIDA Angelo di Alfio e fu Giuseppina Tama, da Messina, sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un violento combattimento, volontariamente si offriva di portare ordini, assolvendo gli incarichi con grande sprezzo del pericolo, portandosi ripetutamente in posizioni battute da violento fuoco di mitragliatrici. — Muela de Anadon, 9 marzo 1038-XVI.

GORRA Gaetano di Agostino e di Apollinari Maria, da Bardi (Parma), sottotenente raggruppamento artiglieria M. C. del C.T.V. — Dimostrava valore e sereno contegno in occasione di un persistente ed efficace attacco aereo ad un centro abitato. — Calaceite, 1° aprile 1938-XVI.

GUADAGNO Antonio di Roberto, da Foggia, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale di alto spirito guerriero, sotto violento fuoco di armi automatiche avversarie e di fucileria, superando difficoltà di ogni sorta, senza tema di esporsi alla vicinissima offesa nemica, portava la sua sezione dove meglio poteva dare tempestivamente il massimo rendimento contro il nemico che contribuiva efficacemente a debellare. — Pena La Cantera, 24 agosto 1937-XV.

GUIDOTTI Francesco di Adolfo e di Melchiorri Elgiva, da Salsomaggiore (Parma), sottotenente reggimento artiglieria divisione « 23 Marzo ». — Sottocomandante di batteria, in più combattimenti, sotto violenta azione dell'artiglieria nemica si prodigò con calma, serenità e sprezzo del pericolo, ottenendo massimo rendimento. — Alcaniz - Madefes - Gandesa, 1938-XVI.

LACQUANITI Franco di Pasquale e di Rosano Giuseppina, da Nicotera (Catanzaro), sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. Sottocomandante di batteria da 65/17 di magnifici precedenti bellici, essendo la batteria controbattuta da intenso tiro di medi calibri nemici, moltiplicava la sua attività regolando il fuoco dei pezzi, lo sgombero dei feriti, il riparo degli automezzi, il rifornimento munizioni. Chiamato con una sezione ad eseguire tiri di accompagnamento, e battuto fortemente sul fianco dal tiro d'armi automatiche, con energia e decisione, assolveva completamente il suo compito, neutralizzando poi brillantemente altre mitragliatrici svelatesi che ostacolavano fortemente l'avanzata della fanteria. — Alcorisa, 14 marzo - Strada di Tortosa, 7 aprile 1938-XVI.

LAJOLO David di Giuseppe e di Garberoglio Caterina, da Vinchio d'Asti (Asti), sottotenente 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. In speciali circostanze, avuto incarico col suo reparto, di sventare un tentativo di aggiramento da parte del nemico, lo assolveva brillantemente, nonostante le tenebre della notte ed il terreno aspro, respingendo arditi nuclei nemici già infiltratisi nello schieramento. — Fronte di Guadalajara 1937-XV.

LIOTTA Ignazio fu Francesco e di Bugliarelli Maria, da Camporeale (Trapani), sottotenente reparto autonomo salmerie D.V.L. — Ufficiale veterinario, si offriva volontariamente per rifornire munizioni ad un reparto combattente. Incurante del pericolo attraversava zone battutissime dal nemico, dimostrando grande spirito di abnegazione e di attaccamento al dovere. — La Codonera, 20 marzo 1938-XVI.

LIVECCHI Salvatore di Salvatore e di Maranto Giuseppina, da Cefalù (Palermo), sottotenente raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Ufficiale di non comuni doti militari, sempre animato dal più elevato sentimento del dovere e di sacrificio, in più di una azione bellica e particolarmente durante le due grandi battaglie di Teruel e dell'Ebro, ha dato magnifico esempio di spirito combattivo e di supremo sprezzo del pericolo, nonchè bellissime prove di capacità professionale. — OM.S., gennaio 1937- aprile 1938-XVI.

LOPEZ MUNOZ Saturnino di Doroteo e di Candida, da Paones (Soria), sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri di un plotone avanzato a contatto col nemico in posizione fortemente apprestata a difesa, d'iniziativa, raggiungeva con l'intera squadra una posizione dominante e fortemtente battuta da tiro avversario, dalla quale agevolava l'avanzata delle altre squadre. Benchè avesse subito sensibili perdite, durante la fluttuazione della linea, dovute a temporanei progressi dell'avversario, rimaneva saldo al suo posto. Esempio d'iniziativa, calma e sprezzo del pericolo. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

MALAN Alessandro di Giovanni e di Monet Caterina, da Angrogna (Torino), carabiniere del C.T.V. 7ª sezione. — Motociclista porta ordini, si distinse per prontezza ed attività durante tutto il combattimento. Nell'attraversare zona battuta dall'artiglieria, gettato a terra dallo scoppio di una granata, con sprezzo del pericolo, riparava in luogo la motocicletta, soccorreva dei feriti, portando quindi a termine l'incarico avuto. Battaglia dell'Ebro, 8 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MALTESE Alberto di Raffaele e di Emma Zanazzo, da La Spezia, capitano 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Per meglio dirigere il tiro della sua batteria non esitava a spingersi a brevissima distanza dalla linea nemica ed allo scoperto. Fatto segno a tiri di mitragliatrici e di artiglieria di carro armato e colpiti i militari a lui vicino, continuava sereno la sua attività conscio della necessità della sua presenza in tale zona. Continuo e costante esempio di coraggio e di abnegazione, distintosi anche in altre azioni. — Torrecilla-Valdealgorfa, 26 marzo 1938-XVI.

MARINELLA Antonio di Michele e fu Bartolucci Luicia, da S. Giorgio La Molara (Benevento), caporale maggiore 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Con pochi arditi raggiungeva una munita posizione avversaria che superava con ardimento e slancio. Dopo breve lotta a bombe a mano feriva alcuni nemici ed altri ne faceva prigionieri, proseguiva con slancio e rapidità alla cattura di altri dispersi. — Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

MAZZETTE Antonio fu Salvatore e di Culumbu Maria, da Ollolai (Nuoro), caporal maggiore 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In parecchi giorni di duri combattimenti si offriva sempre volontariamente quale porta ordini, dimostrando costantemente coraggio e sprezzo del pericolo, nell'attraversare di giorno e di notte terreno particolarmente battuto dal fuoco avversario e percorso da elementi nemici. Per la conquista di una munita posizione avversaria che ostacolava il movimento aggirante di un battaglione, si lanciava per primo, a bombe a mano, sul nemico, incitando con la parola e con l'esempio i compagni. — Rudilla-Tortosa, 9 marzo-13 aprile 1938-XVI.

MONTESI Francesco di Alipio e di Giacomini Maria, da Corinaldo (Ancona), carabiniere sezione CC. RR. addetto alla divisione mista Frecce. — In servizio presso il comando di una brigata mista scortava ufficiali del comando in varie ricognizioni alla linea, attraversando zone intensamente battute dall'artiglieria e dalle mitragliatrici nemiche. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

ORDONZELLI Giuseppe di Domenico e di Bartolucci Erminia, da Fano (Pesaro), soldato raggruppamento artiglieria C.A. del C.T.V. — Motociclista del comando di gruppo da 24 mm. sotto il fuoco di artiglieria nemica, noncurante del pericolo ha sempre svolto l'importante compito di collegare le diverse sezioni, portandosi spesso presso quelle più battute per avere notizie, dimostrando coraggio ed alto senso del dovere. — Fronte di Teruel, 1° gennaio-Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

PARIS Paolo di Raffaele e di Bonucci Teresa, da Roma, sottotenente quartiere generale D.V.L. — Comandante il plotone bersaglieri di un nucleo celere divisionale lanciato all'inseguimento dopo un fortunato combattimento di rottura, con abile manovra, in cooperazione con altri reparti celeri, riusciva ad infrangere un attacco di carri nemici distruggendone uno e catturandone un secondo. In altra circostanza, travolte deboli resistenze di retroguardia, cooperava all'occupazione di un obiettivo costituito da tre ponti, catturando ed in parte fugando un nucleo nemico che si accingeva all'interruzione di essi. — Km. 4 Rotabile La Codonera-Arens de Lledo, 19 marzo-1° aprile 1938-XVI.

PASCOTTO Beniamino fu Antonio e di Amelia Evelina Brancati, da Napoli, sottotenente medico VIII gruppo da 100/17. — Ufficiale medico del gruppo, sotto violento tiro di artiglieria nemica, accorreva sempre prontamente sulla linea dei pezzi per medicare i feriti ed incurante del pericolo, senza alcun riparo, con alto sentimento del dovere, guidato solo dalla volontà di salvare due feriti gravissimi, eseguiva lunga ed accurata medicatura. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XV.

PAVESE Guido di Giacomo e di Mussi Maria, da Alessandria, sergente maggiore 1° reggimento artiglieria V.L. —Sottufficiale specializzato del tiro e delle trasmissioni, addetto al comando di gruppo, in tutte le azioni di guerra ha sempre dimostrato costante attaccamento al dovere, sprezzo del pericolo, spirito di sacrificio. — Alcorisa, 14 marzo-La Codonera, 19-20 marzo-Prat de Compte-Bivio Strada Gandesa, 4 aprile 1938-XVI.

PILONI Franco fu Alfonso e di Bagliolo Morina, da Cagliari, sottotenente 7° reggimento CC. NN. — Comandante di sezione da 65/17, in tutti i combattimenti dava prova continua di serena calma e grande ardimento. In particolari difficoltà, durante un contrattacco nemico, incurante di ogni rischio era di esempio magnifico ai suoi uomini che incitava anche con la parola, postava i pezzi in primissima linea, indifferente al fuoco delle armi automatiche su di lui concentratosi, e con tiro rapido e deciso infliggeva forti perdite nelle file avversarie, contribuendo col suo atto ardimentoso a ricacciare in fuga il nemico. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

PIVA Giovanni di Giovanni e di Murano Caterina, da Vicenza, tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale addetto al vettovagliamento di battaglione, venuto a conoscere che il comandante del plotone arditi era stato gravemente ferito, assumeva di sua iniziativa il comando del reparto ed incurante del pericolo, occupava gli obbiettivi assegnati. — Rio Guadalope, 20 marzo 1938-XVI.

QUERINI Luigi fu Vittorio e di Fontanicci Ermelinda, da Basaldella (Udine), soldato 10° reparto speciale L.C. — Armato di un fucile mitragliatore, volontariamente si offriva di proteggere lo spostamento di due sezioni cannoni che dovevano attraversare un passaggio obbligato sotto il tiro di elementi rossi. Malgrado fosse stato individuato e bersagliato da intenso fuoco avversario, continuò, calmo, deciso e sicuro, a controbatterlo, e solo a spostamento ultimato raggiungeva il reparto, dimostrando abilità ed audacia. — Pauls-Cherta, 4 aprile 1938-XVI.

RICCIO Paolo di Francesco e di Grande Erminia, da S. Felice a Cancello (Napoli), capitano compagnia genio divisione mista « Frecce ». — Comandante di una compagnia mista del genio, durante un lungo ciclo operativo, si è distinto per grande perizia e sprezzo del pericolo in ardite ricognizioni. In violenti contrattacchi dell'avversario, venuto a trovarsi sotto intenso fuoco di artiglieria, con la parola e con l'esempio otteneva che i suoi soldati continuassero nei loro lavori cantando a sfida del nemico. — Strada Pinel-Cherta, 12-18 aprile 1938-XVI.

RIZZI Agostino di Nicola e di Erriques Caterina, da Bari, capitano 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale addetto al vettovagliamento, in varie occasioni, incurante dei continui bombardamenti di artiglieria e di aerei nemici, ha sempre assicurato l'importante servizio con efficacissimo rendimento. Ferito da scheggia di granata nemica, serenamente portava a compimento il suo delicato compito nonostante continuasse l'offesa del nemico. — Castelseras, 18 marzo 1938-XVI.

RILLO Marino di Crescenzo e di Iannella Maria, da Torrecuso (Benevento), sergente maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri, aggregato ad una compagnia fucilieri, durante quaranta giorni di aspri combattimenti, assolveva con competenza, fermezza e sicurezza i compiti affidatigli, dimostrando sereno sprezzo del pericolo anche nei momenti più critici del combattimento. — Rudilla-Tortosa, 9 marzo-21 aprile 1938-XVI.

ROMANO Michele fu Gaspare e di Barbara Giuseppa, da Trapani, sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, durante impetuoso contrattacco, guidava i propri uomini, con slancio ed ardimento. Visto cadere il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone che trascinava al contrattacco contro munita posizione nemica, che conquistava, raggiungendo così l'obiettivo assegnatogli. Bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Quota 675 di Valjunquera, 27 marzo 1938-XVI.

ROSA Gilberto fu Taddeo e di Morandi Lucia, da Condino (Trento), sergente 3° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di squadra mortai d'assalto coraggiosamente si spingeva vicino al nemico, in terreno scoperto e violentemente battuto, per la migliore efficacia del tiro delle sue armi, riuscendo a distruggere vari centri di fuoco nemico e causando numerose perdite. Volontariamente partecipava all'assalto cooperando validamente alla conquista delle posizioni nemiche. — Quota 418, 5 aprile 1938-XVI.

ROSIELLO Gennaro di Pasquale e fu Preziosa Carolina, da Napoli, soldato 1° reggimento artiglieria V.L. — Inviato con la pattuglia radio presso il comando del battaglione mitraglieri per stabilire il collegamento con il suo comando gruppo, durante il percorso, veniva fatto segno a violenta fucileria nemica. Incurante di se, incitando i compagni con l'esempio del suo sereno coraggio, proseguiva fino a raggiungere il battaglione stabilendo il collegamento che manteneva costante durante tutta l'azione. — Pendici Nord di Monte Puig, 4 aprile 1938-XVI.

ROSSETTI CONTI Licurgo di Oreste e di Italia Rossetti, da Parma, sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Comandante di plotone mortai di assalto, sotto violento fuoco avversario, superate aspre difficoltà del terreno, piazzava le sue armi vicinissime al nemico causandogli numerose perdite e distruggendo varie postazioni di armi automatiche. Con brillante esempio di valore e fermezza non esitava a maneggiare lui stesso ripetutamente le armi rimaste prive di personale. — Quota 397-465 Prat de Compte-Cherta, 3 aprile 1938-XVI.

RUFFO Aldo di Antonio e di Filosi Olga, da Caltanissetta, sottonente 1° reggimento artiglieria V.L. — Incaricato del collegamento con le pattuglie avanzate di fanteria, oltre l'interruzione di Castelseras, nonostante l'intenso tiro di fucileria, di mitragliatrici e di artiglieria nemica, per tutta la notte e durante la successiva fase di attacco, assicurava il collegamento infondendo nei suoi dipendenti la calma fiduciosa con il suo esempio di coraggio, sereno sprezzo del pericolo e di valore. — Castelseras, 19-20 marzo 1938-XVI.

SAENZ VEGAS Nicolas, di Ramon e di Maria, da Quintavillos (Burgos), caporale 2° reggimento fanteria « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, costretto a sostare in posizione fortemente battuta da intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici

nemiche, animava i propri uomini con l'esempio e la parola. Con mirabile slancio, poi, avanzava risolutamente verso un centro di resistenza nemico, lo assaltava e lo costringeva a ripiegare. — Regues, 18 aprile 1938-XVI.

SAVI Nino di Enrico e di Tarchesi Carolina, da Galesi (Parma), artigliere 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Non essendo il suo pezzo impegnato, si offriva volontariamente di portare ordini e di prestar soccorso a feriti di altra sezione in terreno insidiosamente battuto dal fuoco nemico. — Km. 19 Strada Gandesa-Cherta, 4 aprile 1938-XVI.

SECCHI Romeo di Benvenuto e di Tempini Emilia, da Casale d'Elsa (Siena), carabiniere comando brigata divisione volontari del Littorio. — Carabiniere di già provato coraggio in precedenti azioni, con sprezzo del pericolo, concorreva volontariamente e coraggiosamente all'accerchiamento ed alla distruzione di un nucleo nemico, che, quantunque oltrepassato dal nostro attacco, trincerato su di un'altura, offendeva col fuoco il tergo dei reparti e del comando della colonna avanzanti verso i loro obiettivi. — Km. 12 Strada Castelseras-La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

SERGIO Mario di Nestore e di Maria Teresa Trentacapelli, capitano reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Comandante di batteria, sotto violento preciso e micidiale tiro di artiglieria avversaria, per due giorni, mirabilmente impassibile e sprezzante del pericolo, dirigeva il tiro con grande perizia e con esemplare appassionato impegno. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Fronte di Tortosa, 20 aprile 1938-XVI.

SINISI Filippo di Salvatore e di Saletera Anna, da Gravina di Puglia (Bari), caporal maggiore plotone arditi quartier generale D.V.L. — Comandante di pattuglia, in varie azioni, si distingueva per perizia, valore ed ardimento. Durante una rapida avanzata del plotone arditi divisionale, con la sua pattuglia eseguiva una protezione al fianco destro dello schieramento. Incontratosi con elementi nemici, decisamente li attaccava, impedendo la distruzione di opere d'arte di una importante rotabile. Horta de S. Juan, 2 aprile 1938-XVI.

STEFANI Vittorio fu Alessandro e di Orsola Volpato, da Venezia, 1° capitano raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Ufficiale di eccezionali qualità militari, in 17 mesi di campagna fu sempre presso reparti operanti. Ha tenuto anche il comando interinale del gruppo durante tre mesi di operazioni continuate e ha partecipato con molteplici mansioni ad importanti fatti d'arme, dando sempre prova di non comune valore, fermezza d'animo e sprezzo del pericolo. — Fronte di Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

STRADA Luigi fu Angelo e di Amati Isabella, da Milano, sergente maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Capo pezzo di cannone da 65, durante un cambio di posizione, essendo stato ferito il mulo porta testata, in passaggio battuto dal fuoco nemico, scaricata la testata, posto il mulo al riparo, a forza di braccia la portava a posto, incurante delle violente raffiche nemiche che lo prendevano di mira. — Km. 18 della Strada Gandesa-Tortosa, 4 aprile 1938-XVI.

TIMPANO Rocco di Giuseppe e di Bertucci Rosa, da Simbario (Catanzaro), sergente plotone bersaglieri quartiere generale D.V.L. — Comandante di squadra, entusiasta, audace, sprezzante di ogni pericolo. Nell'azione per la conquista del monte Rey si spinse in esplorazione arditissima fino al contatto con le posizioni nemiche, incurante dell'intenso fuoco avversario. Durante la notte procedeva al ricupero del materiale che era rimasto sulla rotabile battuta dalle posizioni nemiche dominanti, portando a termine l'impresa, nonostante l'insidia nemica. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

TRAVALI Giuseppe di Salvatore e di Rizzo Alfonsa, da Canicattì (Agrigento), tenente raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Ufficiale già distintosi in precedenti combattimenti per capacità e coraggio, nella battaglia dell'Ebro ha confermato le sue belle doti di soldato, dimostrando, sia in ardite ricognizioni, sia in osservatori avanzati, sotto il fuoco delle armi nemiche, di possedere serenità e sprezzo del pericolo. — Calaceite, 31 marzo 1938-XVI.

TREVISIO Giuseppe di Candido e di Guardamagna Maria, da Calesona, carrista raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, costretto a fermarsi per scingolamento del pezzo, a breve distanza dall'avversario, pur sotto violenta reazione di fuoco, ne usciva, lo riparava e riprendeva la sua azione assolvendo brillantemente il compito affidatogli. — Muniesa, 10 marzo 1938-XVI.

VELTRI Giuseppe di Antonio e di Filippo Angela Maria, da San Lucido (Cosenza), soldato quartiere generale divisionale. — Addetto al comando divisione, volontariamente partecipava ad una rischiosa missione di collegamento con una grande unità laterale, percorrendo con pochi compagni e per diversi chilometri una zona non ancora occupata dalle nostre truppe ed insidiata da numerosi nuclei armati nemici, dando prova di coraggio e sprezo del pericolo. — Bivio Monte Rey, Gandesa, 5 aprile 1938-XVI.

ZITO Giacomo fu Domenico e di D'Agostino Maria, da Cittanova (Reggio Calabria), soldato raggruppamento artiglieria C.A. del C.T.V. Ferito da scheggie di granata, sotto violento fuoco nemico, imponeva ai compagni che volevano soccorrerlo di rimanere nei reparti, finchè, diminuito il fuoco, acconsentiva ad alcuni di loro di trasportarlo al posto di medicazione. — Pinell, 16 aprile 1938-XVI.

ZARATE PALACIN José di Timoteo, da Uncastillo (Zaragoza), cabo 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In una delicata situazione della sua compagnia, quasi accerchiata dall'avversario, che si era appostato a breve distanza, volontariamente percorrendo più volte terreno fortemente battuto, manteneva il collegamento col comando di battaglione. — Settore di Castelseras, 21-22 marzo 1938-XVI.

Regio decreto 14 settembre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti li 16 ottobre 1939-XVII
registro 38 Guerra, foglio 36.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ACHINI Guido di Natale e di Maimei Ida, da Capo Lago (Varese), sergente battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere capo squadra, durante un'aspro combattimento veniva ferito alla mano destra. Noncurante del dolore, fasciando alla meglio la mano ferita, non abbandonava il reparto che si lanciava all'attacco. Ferito gravemente alla gamba, incitava i propri uomini coll'esempio e con le parole trascinandosi sino alla nuova posizione occupata. Spiccato esempio di salda dedizione al dovere. — Valdemborges, 4 aprile 1938-XVI.

CASARDI Alfredo, tenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Sottocomandante di batteria in difficili situazioni ed in pericolose circostanze ha sempre dimostrato sereno coraggio, spirito di sacrificio, abnegazione. — Sotto insistente e preciso tiro di cannone e di carro armato nemici in posizione scoperta, con la sua calma ed il suo esempio ispirò serenità e fiducia ai propri dipendenti, si da poter continuare l'azione di fuoco della batteria. Ad un difficile passaggio obbligato di un ponte battuto da artiglieria nemica, contribuì con la sua fermezza a disciplinare la pericolosa operazione. Incurante del proprio rischio guidava e regolava personalmente una pericolosa ed urgente presa di posizione di un pezzo isolato allo scoperto, a breve distanza delle mitragliatrici nemiche e sostituitendosi per guadagnare tempo al puntatore, riduceva, dopo accanita lotta, al silenzio le mitragliatrici stesse. — Alcorisa, 14 marzo - Castelseras, 19 marzo - Strada di Tortosa, 7 aprile 1938-XVI.

CORONAS Domenico fu Giovanni e fu Doddo Lucia, da Torpè (Oristano), caporal maggiore 12° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, nell'attacco di una fortissima posizione avversaria, dimostrava grande coraggio. Accortosi, dopo uno sbalzo che aveva procurato alla compagnia sensibili perdite, dell'assenza del porta fucile mitragliatore e della sua arma, andava personalmente a rintracciarlo, percorrendo più volte una zona intensamente battuta dalle mitragliatrici e mortai avversari. Ferito alla gamba sinistra non si curava del dolore e della perdita di sangue, continuando nella sua ricerca sino a che ritrovava la salma del mitragliere e la sua arma. Dopo numerose ingiunzioni, si recava da solo al posto di medicazione, rifiutando l'aiuto di un compagno. — Valdeltorno Q. 561, 26-27 marzo 1938-XVI.

CUNCHILLO INDURAIN Pablo di Pedro, da Gallur Zaragoza, soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Tiratore di fucile mitragliatore fu tra i primi nell'assalto. Ferito al capo mentre scavalcava il reticolato e avariatasi l'arma, proseguiva, e in piedi, sulla trincea nemica ne sloggiava i difensori a colpi di bombe a mano. Rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione ed era di magnifico esempio a tutti i camerati del plotone. — Zona di Cherta (dentino di q. 138), 15 aprile 1938-XVI.

DI BONITO Gaetano di Pasquale e fu Di Donato Maria, da Pazzuoli (Napoli), sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Comandante di plotone esploratori, in aspro combattimento per la conquista di importanti posizioni nemiche, si comportava valorosamente. Benchè ferito, continuava nel duro assalto, incitando con l'esempio i suoi legionari, volgendo in fuga il nemico e catturando prigionieri ed armi. Solo a combattimento ultimato si lasciava trasportare al posto di medicazione. — Costoni quota 465, 3 aprile 1938-XVI.

GUSMINI Guido fu Pietro e di Pifferetti Caterina, da Gazzeniga (Bergamo), sergente artiglieria raggruppamento P.C. del C.T.V. — Capo pezzo, mentre la batteria era fortemente impegnata in combattimento, rimaneva ferito da pallottola di mitragliatrice, che gli trapassava un avambraccio. Incurante del dolore e della grave perdita di sangue, rifiutava ogni soccorso, rimanendo al suo posto di combattimento fino al termine vittorioso dell'azione. Dopo la medicazione, rifiutava ugualmente di essere avviato all'ospedale. Esempio ai dipendenti di non comune forza d'animo e spirito combattivo. — Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

MARIETTI Guido fu Emilio e di Ciampi Vittoria, da Torino, caporale battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere porta ordini, mentre per incarico del comandante di compagnia recapitava un ordine ad un plotone avanzato, veniva ferito gravemente da una pallottola che gli attraversava la spalla ed il torace. Nonostante la gravità della ferita ed il conseguente dolore, recapitava ugualmente l'ordine, attraversando una zona di terreno violentemente battuta da intenso fuoco nemico e tornava dal proprio comandante per assicurarlo dell'avvenuto recapito. Raggiungeva il luogo di cura a combattimento ultimato. — Quota 459, 7 aprile 1938-XVI.

SILINGARDI Ivo di Geminiano e di Agazzani Marcella, da Modena, sottotenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Comandante di un plotone arditi, si slanciava all'attacco di munitissimi trinceramenti nemici; conquistata, dopo una fiera lotta a bombe a mano, la posizione vivamente contrastata, ferito gravemente, rifiutava ogni cura e restava sul posto fino ad azione ultimata. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ANTA RODRIGUEZ Basilio di Josè, da Leda (Orense), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Tiratore di fucile mitragliatore era fra i primi nell'attacco, giungendo su di un importante centro di resistenza nemico e sgominandone i difensori in violento corpo a corpo. Manifestatosi un violento contrattacco faceva fuoco sugli assalitori ritto in piedi, beffeggiandoli, fino a che inceppatasi l'arma la usava come clava. — Settore di Cherta, 15 aprile 1938-XVI.

AUGELLI Nicola di Leonardo e di Lordi Incoronata, da Apricena (Foggia), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, si lanciava per primo all'attacco di una forte posizione nemica. Seriamente ferito all'inizio del combattimento, continuava nella lotta, incitando ed incuorando i propri uomini, fino al raggiungimento dell'obiettivo assegnatogli. Ripetutamente rifiutava a farsi medicare e lasciava la linea del fuoco soltanto quando sopraggiungevano altri reparti a presidiarla. — Fortino di Km. 2,5 strada Pauls-Cherta, 16 aprile 1938-XVI.

BENEDETTI Gualtiero fu Agostino e fu Bencivenni Maria, da Corinaldo (Ancona), capitano battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di compagnia mitraglieri, durante tre giorni di aspri combattimenti, guidava il proprio reparto con sagacia ed ardimento. Ricevuto l'ordine di occupare una posizione di particolare importanza e di garantirne la destra specialmente esposta agli attacchi nemici, assolveva brillantemente il suo compito respingendo otto attacchi avversari manifestatisi durante due notti e due giorni ed infliggendo sensibili perdite all'avversario che inutilmente tentava di avvolgere la posizione occupata. Esempio di spiccate virtù militari e di assoluta dedizione al dovere. — Km. 18 di Torrevelilla, 19-20-21 marzo 1938-XVI.

BERTELLI Giuseppe di Pietro e fu Maria Fortunata Vaglini, da Empoli (Firenze), capitano 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di battaglione, già noto per capacità ed ardimento durante una importante azione offensiva, sviluppatasi per due giorni consecutivi, portava brillantemente il proprio reparto al successo, raggiungendo tutti gli obiettivi e rintuzzando i tentativi di forte reazione nemica e catturando prigionieri.

In altra occasione, avendo avuta una compagnia decimata e rimasta priva di ufficiali, in seguito a violento contrattacco nemico superiore in forze, difendeva la posizione strenuamente ed era di esempio di calma e sprezzo del pericolo. — La Coscolosa - Requetas (Tortosa), 18-19 aprile - Quota 631 di Valjunquera, 27 marzo 1938-XVI.

BIANCIARDI Enzo fu Enrico e di Cappelli Maria, da Siena, sottotenente battaglione mitraglieri Frecce. — Durante un violento combattimento per la conquista di una importante posizione fortemente munita di armi automatiche, di iniziativa assumeva il comando di un plotone mitraglieri rimasto privo di ufficiale e, con perizia ed ardimento, sotto violento fuoco avversario, lo portava all'attacco e al successivo assalto a bombe a mano, sino alla conquista della posizione stessa. In altra circostanza, caduto ferito il proprio comandante di compagnia, assumeva con prontezza e decisione il comando del reparto stesso, dando mirabile esempio di alto senso del dovere. — Mirablanca, 27 marzo 1938-XVI.

BOCETA DURAN Antonio fu Antonio e fu Rosa, da Pontevedra, capitano 2° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale addetto al comando di reggimento, in una situazione particolarmente critica, riusciva a mantenere il collegamento con i battaglioni, portandosi avanti con sangue freddo e sprezzo del pericolo, riuscendo sempre nel suo intento. Durante un violento contrattacco nemico nel quale la linea ripiegava e minacciava di sbandarsi, di iniziativa si portava alla testa di un gruppo di uomini trascinandoli con l'esempio e riconquistando con essi la posizione perduta. Esempio magnifico di serenità, decisione, spirito di sacrificio ed abnegazione. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

CADINU Francesco fu Daniele e di Gongi Grazia, da Mamoiada (Oristano), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, ferito durante l'assalto ad una posizione avanzata, rifiutava le prime cure, continuando a guidare i propri uomini fino a raggiungere la posizione nemica. — Las Atalayaz, 26 marzo 1938-XVI.

CALI' Salvatore fu Angelo e di Cauletti Maria, da Fiume Freddo (Catanzaro), caporal maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere del battaglione, comandante di squadra durante l'attacco di una importante posizione nemica, ferito non gravemente rifiutava di recarsi al vicino posto di medicazione, continuando a combattere, dimostrando serenità e sprezzo del pericolo. — Col del Musu, 8 aprile 1938-XVI.

CARDONE Pietro di Vito e di Antonaci Angela, da Putignano (Bari), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante un forte contrattacco nemico, dimostrava grande valore ed energia. Colpito a morte il tiratore, prendeva il suo posto nel funzionamento dell'arma. Ferito anch'egli al viso, rifiutava qualsiasi medicazione, continuando a far fuoco. Si recava al posto di medicazione a combattimento ultimato. — Km. 3 rotabile Cherta - Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

CASASECA Alfonso di Arcadio e di Benita Casaseca, da Corroles (Zamora), soldato III gruppo cannoni da 65/17. — Servente di un pezzo, mentre la batteria era fatta segno ad intenso fuoco di artiglieria e di mitragliatrici avversarie, veniva ferito da pallottola al fianco destro. Soccorso e medicato rifiutava di allontanarsi dalla batteria riprendendo il suo posto di combattimento, malgrado la gravità della ferita. — Zona di Cherta, 15 aprile 1938-XVI.

CASO Antonio fu Antonio e di Maresca Lucia, da Arola Vico Equense, tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre. — Comandante di plotone collegamenti di reggimento, decisamente, con sprezzo del pericolo e valore, si lanciava alla testa di pochi uomini su una posizione avversaria, che veniva conquistata celermente a colpi di bombe a mano. In seguito ad un attacco avversario al tergo, radunati prontamente alcuni uomini del comando si lanciava al contrassalto, riuscendo mercè il suo ardire ed impeto a porre in fuga il nemico ed a catturare armi e numerosi prigionieri. — Aldover - Tortosa, 10 aprile 1938-XVI.

CERVIO Anito di Primo e fu Belluati Teresa, da Zemo Lomellina (Pavia), tenente 3° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Ricevuto l'ordine di occupare una forte posizione nemica al fine di permettere lo schieramento della compagnia, alla testa dei propri legionari vi dirigeva la sua rapida azione di fuoco, riuscendo ad occuparla, malgrado la strenua resistenza opposta. Accortosi che molti nemici da

alcuni roccioni, più oltre, tentavano di organizzare la resistenza, con ammirevole spirito di iniziativa e sprezzo del pericolo,,, seguito da un esiguo gruppo di arditi li assaltava a bombe a mano, riuscendo a metterli defintivamente in fuga . — Già distintosi in precedenti combattimenti. — Prat de Compte - Cherta, 8 aprile 1938-XVI.

CIRIELLI Mario di Guerrino e di Aurelia Keber, da Trieste, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Ufficiale comandato al rifornimento munizioni di batteria e di gruppo, in un difficile e pericoloso passaggio su un ponte battuto da tiro di interdizione di artiglieria nemica, con fermezza esemplare riusciva a superare l'ostacolo ed adempiere alla sua missione. Audace comandante, poi, di pattuglia O. C. in servizio di collegamento con reparti di fanteria, ha adempiuto alla sua missione, in circostanze difficili, con coraggio ed alto senso del dovere, affrontando serenamente pericoli e sacrifici, sempre elogiato dai suoi superiori. — Castelseras - Bot Prat de Compte - Ebro, 1-11 aprile 1938-XVI.

COLAPAOLI Alessandro di Leone e di Alessi Concetta, da Roma, sergente battaglione d'assalto « Folgore ». — Volontario fra i volontari, pur di partecipare all'assalto del M. Rey, rinunviava al comando cui gli dava diritto il suo grado. A bombe a mano, con balzo irresistibile, si lanciava contro una trincea di fuoco. Sbaragliato un gruppo di nemici, raccoglieva i superstiti di una squadra priva del comandante, riuscendo a trascinare nell'attacco anche alcuni feriti. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

CRESCINI Giovanni di Mario e di Biasietti Virginia, da Castelnuovo (Bergamo), sottotenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Artigliere con gli arditi, gareggiava con essi in slancio ed audacia. Saputo che il battaglione era vivamente impegnato in un cruento attacco a bombe a mano, portava la sua sezione fuori della linea e con il suo efficace fuoco contribuiva al raggiungimento dell'obiettivo. — Fronte di Aragona, 19 marzo - 4 aprile 1938-XVI.

DAL PIVA Clemente di Primo e di Beninca Clementina, da Mel (Belluno), capitano III gruppo cannoni da 65/17. — Comandante di batteria, durante un violento bombardamento nemico, che colpiva al suo accesso una strada militare di arroccamento, provocando un grave ingorgo di autocolonne, assumeva la disciplina del transito. Rimaneva per oltre un'ora sotto l'imperversare delle granate nemiche, che avevano incendiato alcuni autocarri e fatte numerose vittime, prodigandosi con energia e autorità a sbloccare la congestione stradale, la quale stava assumendo preoccupanti proporzioni, finchè, ferito da minute schegge in più parti della faccia, doveva essere accompagnato ad un posto di medicazione. — Strada Pinell - Cherta, 18 aprile 1938-XVI.

DE AGOSTINIS Michele di Giuseppe e di Filomena Gratton, da Cervignano del Friuli, tenente 2° reggimento fanteria carrista. — Comandante di un plotone carri d'assalto, ufficiale capace e coraggioso, durante un'aspra battaglia, con avverse condizioni atmosferiche dava ripetute prove di sereno sprezzo del pericolo portando il suo reparto all'attacco. Concorreva validamente alla cattura di un carro cannone ed alla conquista di un centro abitato. — Fronte di Guadalajara, 9-11 marzo 1938-XVI.

DE MURTAS Paolo di Ignazio e di Petri Angela, da Olassai (Cagliari), caporale 2° reggimento Frecce Azzurre. — Comandante di squadra, guidava con eroico slancio i suoi uomini contro forti posizioni avversarie. Ferito più volte, chiedeva di rimanere al suo posto e solo dopo insistenze del suo comandante lasciava la sua squadra non senza prima avere incitato i suoi uomini a resistere con fede e fermezza nella lotta. — Atalaya, quota 500, 26 marzo 1938-XVI.

DI FALCO Angelo di Angelo e di Cardetta Concetta, da Licata (Agrigento), sergente battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di pattuglia arditi, durante un combattimento disimpegnava con spiccata audacia un particolare compito affidatogli. Ferito allinguine, portava egualmente a termine il suo compito, dopo di che provvedeva a medicarsi. — Esempio di spiccata dedizione al dovere. — Torrevelilla, 19 marzo 1938-XVI.

FAROLFI Angelo fu Domenico e di Ridolfi Gina, da S. Benedetto Ale (Forlì), caporal maggiore battaglione d'assalto « Folgore ». — Sotto violento e continuo fuoco di armi automotiche, alla testa della propria squadra, scattava all'assalto di fortissime posizioni nemiche. Pur avendo perso molti uomini e visto cadere tutti gli ufficiali, non si smarriva, ma con la parola e con l'esempio rianimava i superstiti e con rinnovato slancio e con superbo sprezzo del pericolo si portava tra i primi verso il munitissimo avversario. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

FAVALORO Roberto fu Fiuseppe e di Maria Pira, da Palermo, primo capitano 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di battaglione, attaccava con impeto e decisione, pur dopo un lunga e faticosa marcia notturna, un nemico agguerrito e superiore in forze. Rimasto con il battaglione decimato ed avendo perduto ben 11 ufficiali, resisteva per tutta la giornata sulle posizioni raggiunte ai ripetuti contrattacchi nemici. Dava a tutti con calma e serenità, magnifico esempio di alto spirito di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

GALIZIA Giuseppe fu Giovanni e di Grande Teresa, da Rosolini (Siracusa) caporal maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere, caposquadra, durante un lungo periodo di aspri combattimenti, si prodigava incessantemente al comando della propria squadra. Onnipresente, specie quando più grave era il rischio, rifulgeva per sprezzo del pericolo. Caduto, durante un attacco, il porta arma ed il porta treppiede, personalmente ricuperava l'arma, e, dalla posizione raggiunta, benchè privo del treppiede, con la sola arma apriva il fuoco contro il nemico. — Col del Musu, 8 aprile 1938-XVI.

GALLEGO Alfredo di Alfredo, da Cartagena (Murcia), capitano 1° reggimento Frecce Nere. — Aiutante maggiore in prima del reggimento, raggiunta la prima linea in un momento in cui questa iniziava un ripiegamento sotto la pressione di un contrassalto nemico, si offriva con slancio ammirevole, di rimpiazzare un comandante di compagnia caduto e, assunto il comando , riordinava rapidamente il reparto, riportandolo all'assalto restando subito dopo ferito. Esempio di ardimento e senso del dovere non comuni. — Muela de Anadon, 9 marzo 1938-XVI.

IMPALA' Francesco di Domenico e di Nania Maria, da S. Filippo del Mele (Messina), caporal maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere comandante di squadra con slancio e valore la conduceva all'assalto di munita posizione nemica. Ferito gravemente, rifiutava di allontanarsi dalla propria arma sino a quando non vedeva il nemico in fuga. Esempio di profonda dedizione al dovere e di spirito di sacrificio. — Km. 18 di Torrevelilla, 19 marzo 1938-XVI.

LOTTA Francesco fu Gabriele e fu Antonia Rosa, da Monteiasi (Taranto), soldato sezione sanità brigata mista « Frecce Azzurre ». — Porta feriti addetto ad una squadra assegnata ad un battaglione di fanteria, si prodigava instancabilmente durante due giorni per il pronto sgombero dei feriti dal campo di battaglia. Ferito a sua volta, nonostante la copiosa perdita di sangue e il dolore provocatogli dalla lesione riportata, rifiutava ogni assistenza in favore degli altri feriti. Giunto la sera alla sezione di sanità, sopportava con stoicismo la medicazione dolorosissima esprimendo ai medici che lo curavano parole di fervente fede e di alto patriottismo. — Altalaja, 27 marzo 1938-XVI.

D'ALVARO LUNA Soler di Eloy, da Villafranca de Los Barros (Badajoz), sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo di una squadra mortai assegnata ad una compagnia fucilieri all'assalto di importante posizione nemica, trascinava con l'esempio i propri uomini, piazzando le proprie armi incurante della reazione nemica. Giunto alle brevi distanze, espugnava un centro di resistenza avversario alla baionetta battendo poi il nemico in fuga col tiro preciso dei mortai. Bell'esempio di valore personale e di spirito militare. — Settore Cherta (dentino di q. 138), 15 aprile 1938-XVI.

MARCADELLA Mario di Giovanni e di Passuello Amelia, da Conco (Vicenza), tenente 3ª reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, dava bella prova di calma, coraggio e sereno sprezzo del pericolo. Mancato il tiratore di un'arma, perchè ferito, lo sostituiva prontamente, nonosante il micidiale fuoco avversario, che batteva le posizioni. In successiva azione, avuto ucciso un porta bidone, personalmente piazzava l'arma in un punto battutissimo, dal quale poteva individuare esattamente ed annientare alcuni centri di fuoco nemici. — Prat de Compte - Cherta, 5-8 aprile 1938-XVI.

MARIANI Vittorio fu Geremia e fu Villa Luigia, da Milano, capitano 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una compagnia fucilieri, accorreva, alla testa di essa, sul fianco dello shieramento minacciato di aggiramento. Violentemente attaccato, restava calmo e sereno ed accorreva ove più violenta era la mischia, rincuorava i suoi soldati, li riuniva e li lanciava al contrattacco. Ferito, rimaneva al suo posto e si allontanava soltanto quando la linea era definitivamente sistemata ed i nemici fugati. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

MARICOCCHI Pietro di Domenico e di Gerardi Giovanna, da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), caporale maggiore 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Trovatosi, durante un combattimento, nei pressi di un posto di medicazione di gruppo, sentito che l'ufficiale medico chiedeva l'intervento di un'autoambulanza per trasportare un ferito grave di una batteria già medicato, e visto che l'autoambulanza non giungeva, perchè la strada era intensamente battuta dall'artiglieria nemica, con elevato spirito di cameratismo e di abnegazione si caricava sulle spalle il ferito, percorrendo un lungo tratto di strada sotto il tiro nemico, lo trasportava su di un autoambulanza ferma sulla strada. Rintracciatone l'autista, che si era riparato nelle vicinanze, gli ingiungeva di mettere in moto il veicolo e sedutogli accanto portava personalmente il ferito sino alla prossima sezione di sanità. — Alcorisa, 14 marzo 1938-XVI.

MAURIZI ENRICI Mario, tenente battaglione mitraglieri « Frecce ». — Comandante di una compagnia mitraglieri, fatto segno ad improvvisa violenta azione di fuoco nemico da posizione che si riteneva da noi occupata, con decisione e sangue freddo guidava la compagnia all'attacco. Ferito gravemente da palla esplosiva, rimaneva sul posto del combattimento finchè non si assicurava che il subalterno più anziano avesse assunto il comando della compagnia. Durante il trasporto al posto di medicazione chiedeva insistentemente notizie sullo sviluppo dell'azione, pronunciando altresì parole di alto sentire per la Patria Fascista. — Mirablanca, 27 marzo 1938-XVI.

MAZZOTTI LECHLER Arrigo di Getulio e di Adele Lechler, da Novi Ligure, maggiore comando truppe volontarie. (In commutazione della croce di guerra al valor militare, conferitagli con Regio decreto 8 luglio 1938-XVI. — Nelle trincee e nelle battaglie dimostrava alto senso del dovere ed esemplare coraggio, ed offrendosi per rischiosi compiti li conduceva a termine con sereno sprezzo del pericolo e con utili risultati. — Terra di Spagna, aprile-ottobre 1937-XV.

MERIDDA Giuseppe di Francesco e di Meridda Maddalena, da Ozieri, sottotenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Comandante di un plotone avanzato di arditi, si portava con audace manovra al tergo di fori posizioni nemiche. Raggiunto l'obiettivo, ingaggiava una dura lotta a bombe a mano, catturando vari prigionieri. Contrattaccato, resisteva saldamente con forze impari dando modo al battaglione di potersi attestare con calma per il combattimento. — El Empalme (q. 332), 3 aprile 1938-XVI.

MONDIN Luigi di Luigi e di Battigelli Rosa, da Alano di Piave (Belluno), soldato 3ª reggimento fanteria legionaria Littorio. — Mitragliere porta ordini, accortosi che i serventi di un'arma, bersagliata da violento fuoco nemico, erano rimasti feriti, coraggiosamente e con sprezzo del pericolo, si lanciava sull'arma stessa, e, pur rimanendo ferito, riusciva a piazzarla in posizione più adatta controbattendo la reazione avversaria sin da ridurla al silenzio. Esempio magnifico di abnegazione e di eroismo. — Quota 215, 7 aprile 1938-XVI.

NOVARO Domenico di Vincenzo e di Camera Maria, da Diano Calderisa (Imperia), soldato III gruppo cannoni da 65/17. — Servente al pezzo, durante un'azione di fuoco della batteria riportava larghe ferite di schegge di granata. Soccorso e medicato riprendeva il suo posto di combattimento rifiutando di essere trasportato all'ospedale, malgrado il dolore che gli procuravano le ferite. — Zona di Cherta, 16 aprile 1938-XVI.

PACINI Geremia di Amedeo e di Bortolozzi Maria, da Massarosa (Lucca), sergente maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, durante un violento combattimento, dava prova di eccezionale coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito leggermente da una raffica di mitragliatrice ad ambedue le gambe, rimaneva al suo posto di comando contribuendo efficacemente con parole ed esempio alla riuscita della azione. — Valdemborges, 5 aprile 1938-XVI.

PALLOTTA Luigi di Pasquale e di Rosa Lucia, da Serra Capriola (Foggia), sergente maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Durante più giorni di aspri combattimenti, quale comandante di squadra dava costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Durante l'attacco di una importante posizione nemica, sotto intenso e micidiale fuoco, ricevuto l'ordine di individuare una mitragliatrice avversaria, con pochi arditi, si spingeva a poche diecine di metri dall'arma. Ferito ad un piede ritornava alla propria squadra dopo avere assolto il suo compito. — Monte Reiy, 4 aprile 1938-XVI.

PASCALE Salvatore di Giuseppe e di Dantannuono Maria, da Napoli, fante 2° reggimento fanteria legionaria V. L. — Tiratore miragliere di un plotone di accompagnamento ad una compagnia fucilieri, portava con impeto e decisione la propria arma

all'assalto gareggiando coi compagni per giungere primo sugli obiettivi. Malgrado la violenta reazione di fuoco del nemico, con audace, sereno spirito di iniziativa riusciva a portare la propria mitragliatrice sul fianco della posizione nemica obbligando i difensori ad abbandonarla precipitosamente. — Torrecilla de Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

PASQUALI Alfonso di Candido e fu Rossi Gemma, da Calice al Cornaviglio (La Spezia), sottotenente raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Sottocomandante di batteria, durante 17 mesi di guerra si è in ogni circostanza distinto per capacità ed ardimento. Durante un'azione, avendo una granata nemica provocato un principio di incendio in una riservetta, con mirabile sangue freddo lanciandosi allo spegnimento di esso, non esitava ad adoperare il suo pastrano ed altri indumenti suoi, riuscendo allo scopo a prezzo di gravi ustioni. — Bilbao, 1937-XV.

PERICO Innocente di Luigi e di Parietti Caterina, da Cervico (Bergamo), sottotenente 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone mortai d'assalto, spontaneamente portava le sue armi arditamente in posizione scoperta, annientando centri di fuoco nemici che impedivano il movimento di avanzata. Ferito gravemente ricusava di essere ricoverato al posto di medicazione, seguitando con calma e coraggio ad incitare i propri uomini al combattimento, rendendo così possibile la conquista degli obbiettivi. Esempio di coraggio e di alte virtù militari. — Quota 526 Mudeles, 1° aprile 1938-XVI.

POZZATI Bortolo di Carlo e di Bergantoa Maria, da Papozze (Rovigo), caporale maggiore 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, durante un forte contrattacco nemico sulla posizione appena occupata dal suo reparto, trascinava con l'esempio del suo coraggio i suoi uomini al contrattacco, contribuendo in violenta lotta con bombe a mano a rigettare l'avversario. Ferito, rimaneva sul posto fino a termine del combattimento. — Rotabile Cherta-Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

RIGATO Ettore di Emilio e di Reggiani Augusta, da Pieve di Sacco (Padova), sergente 3° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Comandante di squadra mitraglieri, durante violento combattimento dava prova di sagacia e grande sprezzo del pericolo. Ricevuto l'ordine di portarsi con la propria squadra in un punto battutissimo dal fuoco avversario, vi portava l'arma, riuscendo col proprio fuoco ad infliggere gravi perdite al nemico. Colpito gravemente da pallottola esplosiva lasciava il suo posto solo dopo ripetute insistenze del proprio ufficiale. Fulgido esempio di coraggio e di alto senso del dovere. — Quota 465, Prat de Compte, Cherta, 3 aprile 1938-XVI.

RISCICA Aldo fu Beniamino, da Siracusa, tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri contraerei di un battaglione, chiedeva ed otteneva il comando di una squadra arditi, con la quale entrava per primo in un paese costituente l'obiettivo di una colonna, dopo aver superato resistenze nemiche, che ostacolavano la sua avanzata. — Huesa del Comun, 10 marzo 1938-XVI.

RIZZO Antonio di Giuseppe e di Messina Vincenza, da Mateur (Tunisi), soldato raggruppamento carristi. — Bersagliere motociclista porta ordini durante un anno e mezzo di guerra in terra di Spagna è stato sempre il più popolare ardimentoso portatore di ordini attraverso il fuoco e le insidie nemiche. Sempre volontario nei compiti più difficili e dove occorreva astuzia e coraggio, approfittando della perfetta conoscenza della lingua spagnuola, ha portato da solo a felice compimento azioni di collegamento e d'informazione attraverso le forze nemiche. Sorpreso in tale sua missione si è difeso attaccando e quindi dileguandosi. — Fronte d'Aragona, 8 marzo-20 aprile 1938-XVI.

ROSSI Renato di Giovanni e di Flamigli Elvira, da Forlì, tenente battaglione mitraglieri Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, durante più giorni di accaniti combattimenti, dava costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Nell'attacco di una importante posizione avversaria, sotto intenso e micidiale fuoco nemico, trascinava con l'esempio e col suo ardente entusiasmo il proprio reparto sulla posizione avversaria. Ferito gravemente ed impossibilitato a proseguire la lotta, rivolgeva ai propri dipendenti fiere parole di incitamento e di fede. — Quota 138 di Col del Musu, 8 aprile 1938-XVI.

SALA Edoardo di Eugenio e di Elena Contel, da Sulina (Romenia), sottotenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una compagnia fucilieri, incaricata di attaccare una forte e munita posizione avversaria, con abile manovra, in terreno impervio e difficile la portava all'assalto, conquistando la posizione e giungendovi fra i primi. Infrangeva prontamente la reazione di contrattacco, infliggendo al nemico

sensibili perdite, inseguendolo col fuoco e col movimento, prendendo prigionieri, armi e munizioni. Rimasto ferito non abbandonava il suo posto di comando, continuando a progredire sino al raggiungimento degli obiettivi assegnatigli. — Quota 800 Masia del Moro, 27 giugno 1938-XVI.

SANTIAGO GUADRARO Marcos di Jacinto, da Villaseca de Los Gamitos (Salamanca), soldato 2° reggimento fanteria. — Offertosi volontario precedeva la propria squadra aprendo i varchi nel reticolato incurante della reazione nemica. Si slanciava poscia fra i primi sulla trincea, magnifico di slancio e di entusiasmo. — Settore di Cherta - « Dentino di q. 138 », 15 aprile 1938-XVI.

SAVOIA Umberto di Pellegrino e di Santucci Maria, da Campobasso, sottotenente 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Comandante di sezione da 65, individuato un carro armato nemico, mentre l'unico pezzo che lo poteva battere era avariato, vista la necessità di intervenire a qualunque costo, indifferente al violento fuoco di mitragliatrici nemiche che battevano la posizione, si prodigava animosamente allo scoperto affinchè il pezzo venisse rapidamente rimesso in efficienza, riprendendo tempestivamente il fuoco ed obbligando il carro armato a ripiegare. Magnifico esempio di alte virtù militari e sereno sprezzo del pericolo. — Strada Gandesa - Tortosa, 6 aprile 1938-XVI.

SCARANI Emilio di Enrico e di Orioli Rosa, da Bologna, primo capitano 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di una compagnia fucilieri già duramente e vittoriosamente provata, con splendente fede e sereno consapevole coraggio, guidava il proprio reparto alla conquista di contrastata posizione avversaria, la occupava, la organizzava a difesa e per ben due giorni saldamente la teneva, malgrado i ripetuti contrattacchi avversari, sostituendo tiratori di mitragliatrici caduti e gettandosi infine alla testa dei suoi uomini fuori dalle linee contro il sovrcchiante nemico di cui aveva ragione a colpi di bombe a mano. Si gettava primo all'inseguimento combattendo da bravo e giungendo cogli altri reparti sull'obiettivo. — Strada di Pauls - Cherta - Tortosa, 16-17-18 aprile 1938-XVI.

SCIERI Francesco fu Carmelo e di Caruso Maria, da Noto (Siracusa), sergente maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere, comandante di squadra, in più giorni di aspri combattimenti, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. Durante l'attacco di una importante posizione nemica e sotto intenso fuoco di mitragliatrici, con precise raffiche della propria arma metteva in fuga l'avversario. Colpito a morte il proprio comandante di plotone, assumeva egli stesso il comando, continuando con calma ed intelligenza a dirigere l'azione delle sue squadre sino al termine del combattimento, dando prova di fermezza e di alto senso del dovere. — Monte Key, 4 aprile 1938-XVI.

SCRIMA Gaspare di Francesco e fu Logrotteria Antonia, da Messina, sergente maggiore battaglione mitraglieri Littorio. — Mitragliere del battaglione Littorio, addetto ai collegamenti, in più giorni di aspri combattimenti ed in condizioni particolarmente difficili,, con calma e coraggio disimpegnava lodevolmente le proprie funzioni. Ferito gravemente all'inguine e raccolto quasi privo di sensi, manifestava il suo vivo rincrescimento per dovere abbandonare il proprio reparto. Esempio di spiccata dedizione al dovere e spirito di sacrificio. — Valdemborges, 5 aprile 1938-XVI.

SOPRANI Antonio fu Giuseppe e fu Vandoni Benvenuta, da Padova, tenente medico battaglione d'assalto « Folgore ». — Medico di un battaglione d'assalto con calma e sprezzo del pericolo in ogni contingenza medicava con serenità i suoi arditi. Saputo che dei militi del battaglione erano feriti fuori della linea, volontariamente si recava a raccoglierli ed a medicarli. Esempio di attaccamento al dovere e di cosciente arditismo. — Fronte di Aragona, 19 marzo - 10 aprile 1938-XV.

TARANTINO Carmine di Pasquale e di Fioretta Giovanna, da Benevento, sergente 2° battaglione mitraglieri V. L. — Sottufficiale di provato valore, si distingueva in combattimento per coraggio e perizia. In una speciale circostanza, pronunziatosi un contrattacco nemico, accorreva prontamente in avanti con la propria arma e, con sprezzo del pericolo, rendeva vano il tentativo avversario. — Alcaniz, marzo-aprile 1938-XVI.

UCCHEDDU Dante di Francesco e di Pudda Claudina, da Cagliari, soldato autogruppo servizi intendenza. — Comandante di autodrappello destinato a rifornire una batteria di piccoli calibri in posizione, durante il pieno svolgimento di un'azione, per assolvere il delicato compito affidatogli, si portava senza esitare sulle linee dei pezzi, incurante del fuoco delle armi automatiche e della fucileria nemica, che batteva la zona. Colpito da pallottola di fucile alla spalla destra rifiutava qualsiasi aiuto, rimanendo a dirigere la scarico dei propri autocarri fino ad operazione ultimata. Medicato sul posto, all'ufficiale sanitario che lo soccorreva, chiedeva insistentemente che gli si estraesse subito il proiettile per poter rimanere al proprio reparto e continuare il servizio. Già altra volta ferito e distintosi in precedente operazione per coraggio e sentimento del dovere. — Zona de Castellon de la Plana, 11 giugno 1938-XVI.

VICH ANDREU José di Pedro, da Palma di Majorca, capitano 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri, occupava di notte un'importante posizione nemica fortemente battuta da tiro incrociato di armi automatiche avversarie. Con la sua serenità e coraggio personale, riusciva a contenere un violento contrattacco che aveva causato in pochi minuti molte perdite al reparto ed in testa ai propri uomini contrattaccava a sua volta sloggiando il nemico dalle sue posizioni a colpi di bombe a mano. — Km. 10 carrettera di Torrevelilla, 21-22 marzo 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ADDIS Salvatore fu Giovanni Maria e fu Garidu Antonia, da Colangianus (Sassari), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Si lanciava fra i primi ad occupare un ponte ritenuto minato non permettendo al nemico di farlo brillare e mettendo coraggiosamente in fuga nuclei nemici che lo presidiavano. — Matarrana, 30 marzo 1938-XVI.

ALBA NAVAS Carlos di Luis e di Maria, da Malaga, capitano 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri, guidava con slancio e perizia il proprio reparto alla conquista di munita posizione avversaria. Contrattaccato da forze superiori, minacciato di aggiramento, con abile e fulminea manovra, sventava l'azione e muoveva decisamente all'attacco della quota avversaria che occupava. — Quota 675 di Valiunquera, 27 marzo 1938-XVI.

ALBERTI Riccardo fu Emma Alberti, da Cortina d'Ampezzo (Belluno), caporale 3° reggimento fanteria legionaria Littorio. — Mitragliere, avuto in azione il comando di squadra, in tutte le fasi del combattimento, fu di magnifico esempio ai propri uomini per audacia e sprezzo del pericolo. Volontario nelle imprese più rischiose, assolse con entusiasmo i compiti a lui affidati. Esempio di abnegazione, coraggio e di magnifiche doti militari. — Q. 397-465 Prat de Compe - Cherta, 3-4- aprile 1938-XVI.

BAGNOLI Vincenzo di Giovanni e di Ricci Giuseppina, da Milano, sergente maggiore 2° battaglione mitragleiri. — Rimasto ferito un ufficiale comandante di plotone mitraglieri, assumeva il comando di questo e lo teneva per quindici giorni conducendolo in azione con perizia e ardimento. — Fronte di Aragona e Catalogna, 20 marzo-5 aprile 1938-XVI.

BARATTINI Italo fu Arturo e di Clementina Bologna, da Carrara (Massa Carrara), tenente 1° reggimento artiglieria V. L. — Aiutante maggiore di gruppo, durante una azione in cui il gruppo stesso era chiamato ad agire sollecitamente sotto il fuoco di fucileria nemica, provvedeva prontamente al collegamento percorrendo la zona intensamente battuta, noncurante delle numerose perdite che il nemico produceva, stendendo anche egli la linea telefonica, così da assicurarsi del perfetto impianto. Provvedeva poi al funzionamento dell'osservatorio avanzato soggetto al tiro di artiglieria e di mitragliatrici, rendendosi di prezioso ausilio alle batterie. Continuo esempio di coraggio e di spirito di sacrificio. — Torrecilla - Valdealgorfa, 25-26 marzo 1938-XVI.

BELARDINELLI Andrea di Emilio e di Bruno Maria Assunta, da Foggia, tenente raggruppamento artiglieria M. C. — Ufficiale addetto all'ufficio tiro del raggruppamento ed al collegamento con la fanteria, in ogni circostanza diede prova di elevato spirito militare, ardimento e coraggio. Durante una importante battaglia seppe mantenere i collegamenti con la fanteria, sotto il fuoco violento delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche. — Teruel, 1938-XVI.

BELLIA Giuseppe di Carmelo e di Marino Giuseppa, da Belpasso (Catania), sergente maggiore raggruppamento artiglieria M. C. del C.T.V. — Sottufficiale specializzato del tiro e dei collegamenti, addetto ad una pattuglia O. C., di partitcolare competenza e di molto rendimento, si è dimostrato in ogni occasione ardimentoso, animatore, ottimo combattente. Durante le operazioni dell'Ebro, sotto fuoco di fucileria a mitragliatrici nemiche, incurante del pericolo, si prodigava nel disipegno delle sue mansioni per fornire tempestivamente notizie di particolare importanza. — Fronte dell'Ebro, 20 aprile 1938-XVI.

BELLO Enrico di Ferdinando e di Pisani Milvi Adele, da Roma, caporale 3ª compagnia artieri genio C.T.V. — Addetto ad un posto di rifornimento acqua nelle immediate vicinanze delle linee occupate dalle fanterie, in zona fortemente esposta alle offese dell'avversario, sotto l'infuriare di un intenso bombardamento attendeva, come in altre circostanze, serenamente e scrupolosamente al proprio dovere fino a quando il materiale a lui affidato veniva reso inservibile dalle proiezioni dei colpi. Nobile esempio di elevato spirito di sacrificio. — Km. 23 rotabile Gandesa-Tortosa, 17 aprile 1938-XVI.

BERNARDINO Fernando di Antonio e di Bernardini Loreta, da Villinfreda (Roma), radiomontatore civile brigata mista « Frecce Azzurre ». — Radiomontatore civile, offriva volontariamente più volte la sua opera preziosa presso i battaglioni in linea. Richiesto da un reggimento, benchè non obbligato, si recava in zona battutissima, dove eseguiva riparazioni ad un apparecchio avariato, rimettendo in breve tempo in efficienza il collegamento radio, dimostrando coraggio e alto senso del dovere. — Mirablanca, 27 marzo 1938-XVI.

BERTOLDI Cesare di Angelo e di Paolotti Adele, da Roma, tenente compagnia genio trasmissioni « Frecce Azzurre ». — Comandante di una compagnia genio trasmissioni durante più giorni di asprissimi combattimenti, dava esempio ai propri dipendenti di sprezzo del pericolo e noncurante del fuoco micidiale delle artiglierie e armi automatiche avversarie, dirigeva lo stendimento delle linee telefoniche coi reparti avanzati. — Mirablanca, 26-27-28 marzo 1938-XVI.

BONFIGLIO Giuseppe di Michelangelo e di Cosello Concetta da Cassaro (Siracusa), caporale 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di un nucleo fucilieri, durante l'attacco di una posizione, visto cadere il suo caposquadra lo sostituiva nel comando, rincuorava i suoi uomini e proseguiva nel combattimento. Ferito a sua volta, conservava contegno calmo ed incitava i compagni a non desistere dalla lotta. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

BRUNDU Giovanni di Salvatore e fu Beciu Maria, da Boltei (Oristano), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, durante l'attacco e la conquista di una forte posizione avversaria, dimostrava grande spirito e valore. Ferito leggermente, in un momento delicato e difficile dell'azione, riusciva col suo brio e col suo slancio a tenere alto il morale dei dipendenti. — Rotabile Cherta-Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

CABULA Salvatore fu Pietro e di Più Pasquangela, de Padria (Sassari), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, si distinse in numerosi combattimenti per spirito e valore. Durante un violento contrattacco avversario resistette eroicamente sulla posizione che occupava difendendo con bombe a mano la mitragliatrice che agiva verso altro settore. — Rotabile Cherta-Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

CALDI Cesare fu Amleto e fu Puggioli Maria, da S. Giorgio di Piano (Bologna), tenente 1° reggimento « Frecce Nere » — Ufficiale addetto ai collegamenti, si distingueva per capacità e coraggio durante lo svolgimento di una vittoriosa azione offensiva, rimanendo al suo posto, nonostante si trovasse in menomate condizioni fisiche per un attacco febbrile. — Molatilla - Torrevelilla, 9-23 marzo 1938-XVI.

CAMBERO BAILE Felipe di Manuel e di Matea, da Brozas (Caceres), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». Facente parte di una squadra fucilieri che occupava una posizione fortemente attaccata dal nemico, che ne tentava l'aggiramento, si lanciava per primo al contrasalto, trascinando i compagni e riuscendo così a sventare la minaccia e ricacciare il nemico. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

CARBONARO Francesco di Antonio e di Messina Santa, da Catania, caporale maggiore, 2° reggimento « Frecce Nere ». — Graduato addetto al vettovagliamento di battaglione, attraversando zona battuta da fuoco avversario, provvedeva alla consegna dei viveri alla truppa. In un contrattacco subito dal battaglione, spontaneamente si portava in linea e preso il fucile di un ferito, prendeva parte con audacia alla conquista della posizione nemica. — Quota 675 di Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

CARRARA Francesco fu Luigi e di Casari Teresa, da Martinengo (Bergamo), sergente 2° battaglione mitraglieri. — Per tutto il ciclo operativo, al comando di un plotone mitraglieri, dimostrò capacità non comune nel guidare i propri uomini, dando a questi esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Aragona - Catalogna, 5 marzo-25 aprile 1938-XVI.

CELLA Alfredo fu Agostino e fu Badracco Maria, da Bertigaro (Genova), sottotenente genio del C.T.V. — Ufficiale calmo, risoluto, audace, sollecitava gli incarichi più rischiosi. Durante la costruzione di un ponte in zona intensamente battuta, provvedeva, col suo plotone, alla costruzione della rampa più esposta in un momento particolarmente difficile. In occasione di un forzamento successivo, giungeva primo sopra una vasta interruzione e affrontando con estrema decisione pericoli e difficoltà tecniche con esiguo numero di genieri, riusciva ad approntare in brevissimo tempo un passaggio di fortuna per i sopraggiunti elementi di avanguardia. — Casteiseras, 18 marzo 1938-XVI.

CIOCCHI Italo di Roberto e di Sisto Ida, da Genova, tenente genio C.T.V. — Comandante di un plotone pontieri, ricevuto l'ordine di provvedere al gittamento di un ponte in zona particolarmente esposta alle offese dell'avversario, predisponeva con calma e serenità l'esecuzione dell'opera e la conduceva a termine in modo tecnicamente perfetto dando bella prova di capacità e di coraggio non comune. — Castelseras, 18 marzo 1938-XVI.

COMAR Angelo di Giuseppe e di Elena Porat, da Trieste, sergente raggruppamento artiglieria da C.T.V. — Comandante di pattuglia O.C. partecipava ad importanti fatti d'arme, distinguendosi per iniziativa, audacia e sprezzo del pericolo. — Malaga - Santander - Zuera - Magdalena - S. Blas, 1937-1938-XVI.

COPPA Silverio fu Giovanni e di Gabriella Moriondo, da Ponza (Napoli), caporal maggiore 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Per un intero ciclo operativo distinguevasi per l'ardente fede che l'animava e per il suo valore personale. Durante un'attacco, da tergo, dell'avversario, con sprezzo del pericolo ed audacia, si lanciava tra i primi al contrassalto, trascinando col suo esempio quanti gli stavano vicino. — Ciclo operativo - Tortosa, 9 marzo-18-19 aprile 1938-XVI.

CORADUCCI Antonio fu Gaetano e fu Vittoria Paci, da Forlì, primo capitano 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia mitraglieri, pur avendo i propri plotoni suddivisi fra le compagnie fucilieri, si prodigava per il vittorioso esito delle operazioni, portandosi continuamente presso le proprie armi, curandone le postazioni, dirigendone il tiro sotto il violento fuoco nemico. — Fronti di Aragona - Catalogna, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

CORREO CIFREO Josè di Juan e di Catalina, da Llora (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce ». — Caduto il proprio comandante di squadra all'inizio di un attacco contro forte posizione nemica, lo sostituiva prontamente e alla testa dei suoi uomini raggiungeva di slancio la posizione, nonostante il violento fuoco nemico. Nei successivi contrattacchi avversari manteneva contegno fermo e coraggioso, riuscendo di esempio ai camerati. — Lirio (quota 690), 29 marzo 1938-XVI.

COSTANTINO Alberto fu Giulio e fu Giraldi Teresa, da Alessandria d'Egitto (distretto di Messina), soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo di una sezione R. T. assegnata ad un battaglione di fanteria, in un lungo periodo di operazioni belliche, dava costanti prove di consapevole valore, di attaccamento al dovere. Sotto il fuoco della fucileria nemica, portato dalle vicende del combattimento nel punto in cui più violenta ferveva la lotta, con ammirevole calma e rara perizia, espletava in modo perfetto il delicato servizio affidatogli, assicurando il continuo collegamento al reparto cui era aggregato. — Rudilla - Las Atalayas - Tortosa, 9 marzo-19 aprile 1938-XVI.

D'ANGELI Adriano, tenente cappellano ospedale C.R.I. 71 — Cappellano di un'ospedale da campo, in numerevoli azioni di guerra in cui fu impegnata la sua unità, ha dato prova di grande sprezzo del pericolo e di mirabile spirito di sacrificio, nel prestare, anche sotto i bombardamenti dell'aviazione e dell'artiglieria nemica, la sua pietosa opera di assistenza ai feriti. Mirabile esempio di fede e di altruismo. — Guadalajara - Santander - battaglia dell'Ebro, febbraio 1937-XV-aprile 1938-XVI.

DELGADO VALERO Manuel di Antonio e di Antonia, da Oliva del Frontera (Badajoz), caporale 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, durante l'attacco ad una forte posizione avversaria, si distingueva per singolare coraggio, trascinando col suo esempio i suoi uomini all'occupazione dell'obiettivo, dove giungeva tra i primi. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

DEL SIGNORE Filippo di Giuseppe e di Iannamorelli Concetta, da Sulmona, tenente III gruppo cannoni da 65/17. — Ufficiale di pattuglia O. C., durante un violento bombardamento nemico, che colpiva al suo accesso una strada militare di arroccamento, provocando un grave ingorgo di autocolonne, assumeva la disciplina del transito, sostituendo un capitano ferito. Rimaneva per oltre un'ora sotto l'imperversare delle granate che avevano incendiati alcuni autocarri e fatte numerose vittime, prodigandosi con energia e autorità a sbloccare la congestione stradale, la quale stava assumendo preoccupanti proporzioni. — Km. 22 della strada Pinell - Cherta, 18 aprile 1938-XVI.

DE NIEVE GALLARDO Juan di Luis e di Virtudes, da Zaragoza, capitano 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia mitraglieri impegnata contro posizione fortemente occupata dal nemico, con calma e perizia, sotto l'intenso fuoco avversario, dirigeva l'avanzata dei propri plotoni finchè rimaneva ferito. In tutte le occasioni seppe sempre dimostrare valore, serenità e sprezzo del pericolo. — Valjunquera, 26-31 marzo 1938-XVI.

DURANTE Giovanni di Filippo e di Serio Concetta, da Palermo, sergente raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Capo pezzo di una batteria da 105/28, nei momenti più aspri della battaglia, sotto l'offesa nemica, ha dimostrato di possedere alto sprezzo del pericolo e spirito di sacrificio. — Malaga - Guadalajara - Bilbao - Santander - Belchite - Zuera - Teruel - Tortosa, gennaio 1937-XV, maggio 1938-XVI.

ESPOSITO Mario di Luigi e di Galiudo Giorgina, da Civitavecchia (Roma), sottotenente X gruppo da 75/27. — Ufficiale di sezione di una batteria da 75/27, durante intenso e continuo fuoco di controbatteria nemica, che produceva perdite al gruppo, incurante dei colpi che battevano tutta la zona, si portava ininterrottamente fra la sua batteria e quella vicina per sostituirvi il comandante ferito ed assicurare così la completa continuità del fuoco del gruppo. — Km. 23,500 strada Gandesa - Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

FALCHERO Giuseppe fu Michele e di Nepote Maria, da Messina, sergente maggiore III gruppo cannoni da 75/27. — Sottufficiale alla pattuglia comando, essendo il gruppo in zona di schieramento violentemente battuta dall'artiglieria avversaria, ha dato costanti prove di sprezzo del pericolo, coraggio ed abnegazione, non lasciando mai mancare i collegamenti ed esponendosi personalmente nei momenti di maggiore intensità del fuoco nemico. — Teruel, 26 gennaio 1938-XVI.

FERRACANE Giuseppe di Calogero e fu Foglia Rosa, da Torino, sergente 3° reggimento fanteria legionaria volontari del Littorio. — Capo squadra mitragliere, pur rimanendo due volte leggermente ferito, restava al proprio posto di combattimento, dando esempio ai propri legionari di spiccato senso del dovere e di spirito di sacrificio. — Quota 215, 8 aprile 1938-XVI.

FICARA Giuseppe di Sebastiano e di Cannata Concetta, da Canicattini Bagni (Siracusa), sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, dimostrò, in successive giornate di aspri combattimenti, ardimento e coraggio personale, attaccando forti posizioni avversarie, che riusciva a raggiungere per primo con la propria squadra, malgrado le forti perdite da questa subite. — Las Atalayas (quota 500) Matarana, 26-27-30 marzo 1938-XVI.

FIORE Vittorio di Francesco Paolo e di Fiore Antonietta, da Ariano Irpino (Avellino), tenente CC. RR. del C.T.V. — Sotto intensi bombardamenti dall'aviazione e dell'artiglieria nemica, si prodigava con slancio ed abnegazione ad assicurare il traffico di

importanti nodi stradali. Per breve tempo addetto a sezione di grande unità impegnata in duro combattimento, brillava per coraggio personale ed attaccamento al dovere. — Battaglia dell'Ebro, 18 aprile 1938-XVI.

FRASSINETI Italo di Domenico e di Capelli Domenica, da Rocca S. Casciano (Forlì), tenente cappellano 1° reggimento « Frecce Nere ». — Cappellano di un reggimento durante l'intero periodo operativo di un mese e mezzo, ha portato ai combattenti in prima linea, con la sua presenza ardimentosa e generosa, il conforto della religione. Si è poi prodigato, affrontando con animo lieto ed abnegazione qualsiasi rischio e fatica, per compiere la sua opera pietosa di seppellimento dei morti sul campo di battaglia. Dovunque, in qualunque momento, di fronte a qualsiasi rischio, ha offerto e dato ai suoi superiori, ai suoi eguali, ai suoi inferiori; la sua opera fervida e generosissima. — Rudilla - Tortosa, 9 marzo-22 aprile 1938-XVI.

FUSI Vincenzo di Mariano e di Sterbini Angela, da Roma, sergente maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Sottufficiale di contabilità di compagnia mitraglieri, durante violento combattimento, otteneva il comando di un plotone rimasto privo di ufficiale. Con perizia ed audacia, postando le sue armi allo scoperto, riusciva a battere il nemico contrattaccante, costringendolo a ripiegare mentre i fucilieri conquistavano la posizione. — Quota 675 di Valjunqueras, 27 marzo 1938-XVI.

GARGIA PINAR Josè di Victor e di Isidra, da Ayera (Badajoz), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Fuciliere, durante l'attacco di una posizione fortemente occupata dal nemico, si lanciava all'assalto trascinando i compagni e giungendo per primo sulla posizione conquistata. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

GENNARI Tranquillo, da Capannoli (Lucca), soldato battaglione d'assalto « Folgore » — Più volte volontario in difficili imprese, si offriva anche per l'assalto di monte Rey. Avuta una forte distorsione alla gamba destra non desisteva dall'assalto fino al termine dell'azione. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

GEREMIA Mario di Cesare e di Carrà Giovanna Maria, da Milano, tenente raggruppamento artiglieria contraereo del C.T.V. — In tutta la battaglia dell'Ebro fu esempio costante per fede, tenacia e sereno valore. In posizione antiaerea, unico ufficiale in batteria, assente il comandante perchè in ricognizione, durante un tiro contraereo, attaccato e mitragliato da dodici apparecchi da caccia, piombati da altissima quota, continuava il tiro imperturbabile, costringendo gli aerei alla fuga. — Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

GIANGRECO Carmelo di Angelo e di Petralito Concetta, da Canicattì (Agrigento), primo capitano 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore di reggimento, durante un lungo, aspro e vittorioso ciclo operativo dimostrò singolare valore. Si prodigava presso i reparti più avanzati nel recapito di ordini e nel mantenere il collegamento col suo comando, attraversando zone battute e infide. Concorse più volte coi comandanti di compagnia ad animare e trascinare i combattenti sulle posizioni nemiche. — Rudilla - Tortosa, 9 marzo, 18 aprile 1938-XVI.

GRASSO Rosario di Salvatore e di Cavallero Rosaria, da Acireale (Catania), sergente battaglione mitragliere littorio. — Mitragliere del battaglione « Littorio », comandante di squadra, in più giorni di aspri combattimenti dava costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Durante un furioso contrattacco nemico, fatto bersaglio di micidiali raffiche di mitragliatrici, con eccezionale calma e perizia, continuava a dirigere il fuoco della propria arma contro il nemico che avanzava, respingendolo e causandogli gravi perdite. — Q. 138 Col del Musu, 8 aprile 1938-XVI.

GUDINO TINOCO Juan di Leopoldo e di Josefa, da Alconchel (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Porta arma di una squadra avanzata, con contegno calmo e sereno, contribuiva efficacemente col fuoco a neutralizzare le armi avversarie incoraggiando con l'esempio i compagni. Visto cadere un compagno, avanzava risolutamente e a colpi di bombe a mano riusciva a trattenere il nemico ed a trasportare il compagno ferito nelle linee. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

LAISO Domenico fu Carlo e di Baione Maria, da Armento (Potenza), soldato compagnia genio brigata mista « Frecce Azzurre ». — Volontariamente offertosi per lo stendimento di una linea telefonica in zona intensamente battuta dal fuoco nemico era di esempio ai compagni per cosciente coraggio e sereno sprezzo del pericolo. Sotto il preciso tiro dei cecchini attendeva da solo al suo compito. — Mirablanca, 26 marzo 1938-XVI.

SORIA LANGERO Manuel di Fidel e di Teresa, da Berlanga (Badajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Porta arma tiratore di fucile mitragliatore, sempre alla testa della propria squadra, sottoposta ad intenso fuoco avversario, incitava con la parola e con l'esempio, i propri compagni. Con intelligenza, sceglieva anche appostamenti per fare fuoco efficace sul nemico, finchè cadeva gravemente ferito. Esempio ai propri compagni di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

LAUDATO Giuseppe di Pasquale e di Vigliotti Maria, da Arienzo (Napoli), sergente 1° reggimento artiglieria V. L. — Capo pezzo di cannone da 65/17 già distintosi in precedenti battaglie per coraggio ed ardimento, capacità e perizia, per primo metteva in postazione il suo pezzo in posizione difficilissima, e battuto da vicino da violento fuoco di mitragliatrici nemiche, ed incurante delle pallottole che battevano tutt'intorno e negli scudi, apriva immediatamente il fuoco riuscendo in breve a neutralizzare l'offesa nemica. — Q. 658 mulattiera - Torrecilla Fornoles, 20 marzo 1938-XVI.

LIVI Livio di Assuero e di Pieri Giulia, da Arezzo, sergente maggiore 1ª compagnia telegrafisti C.T.V. — Comandante di una sezione stendimento, si offriva spontaneamente per eseguire un'importantissimo collegamento con due osservatori avanzati esposti al fuoco micidiale delle mitragliatrici nemiche. Effettuato il collegamento in una sola notte, superando la forte rigidità del clima, rimaneva volontariamente e con grande entusiasmo lungo le linee per tutto il periodo dell'azione per riattare le numerose interruzioni, esponendosi continuamente al fuoco della fucileria avversaria e dando prova di vero sprezzo del pericolo e di elevato senso del dovere. — Fronte di Teruel, 10 gennaio 1938-XVI.

LO GIURATO Emilio, da Potenza, soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». Legionario dal contegno esemplare, in vari combattimenti, diede prova di ardimento. Trovandosi con la sua squadra all'estrema sinistra di un reparto che attaccava una munitissima posizione nemica, coadiuvò attivamente il comandante di squadra nell'assicurare la protezione del fianco minacciato. Venuto a mancare il tiratore del fucile mitragliatore, di iniziativa, si impadroniva dell'arma e arditamente la poneva in efficienza in avanzata postazione, infliggendo perdite al nemico. In attacco ad altra forte posizione giungeva tra i primi sulla cima, facendo funzionare la sua arma con fermezza e coraggio. — Las Atalaya, q. 500 - Valdeltormo, 26-27-30 marzo 1938-XVI.

MANAI Antonio fu Giovanni Battista e di Sanna Teresa, da Civitavecchia, tenente ospedale 031 C.R.I. — In sedici mesi di campagna, partecipò con la prima e seconda divisione legionaria a tutte le operazioni di guerra. Si offriva di rifornire le unità avanzate di materiale sanitario e si prodigava infaticabilmente, nel portare la sua opera a vantaggio dei feriti, mostrandosi sempre sprezzante del pericolo, anche sotto i numerosi bombardamenti e mitragliamenti degli aerei nemici. — Spagna, dicembre 1936-aprile 1938-XVI.

MAZZEO Giovanni di Bartolomeo e di Vallario Maria, da Pescopagano (Potenza), sergente raggruppamento carristi. — Sottufficiale di provato valore, si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo in tutti i fatti d'arme a cui ha partecipato. — Fronte d'Aragona, marzo-aprile 1938-XVI.

MAZZONI Giuseppe di Francesco e di Lorenza Minafra, da Ruvo di Puglia (Bari), sergente raggruppamento carristi. — Sottufficiale valoroso, ha dimostrato di possedere tutte le doti necessarie all'ottimo sottufficiale carrista. Distintosi in tutti i fatti d'arme per iniziativa, valore ed audacia. — Fronte d'Aragona, marzo-aprile 1938-XVI.

MENGA Michele di Rachele e di Cileo Addolorata, da Trani (Bari), sergente maggiore raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — In combattimento, quale comandante di trattori della batteria, ha tenuto sempre magnifico contegno. Durante un cambio di posizione, eseguito sotto il tiro di artiglieria nemica, col suo rapido intervento risolveva una situazione critica, evitando perdite e consentendo l'impiego efficace della batteria. — Fronte di Belchite, 1938-XVI.

MENECHINI Attilio, da Innsbrusk, sergente 2° battaglione mitraglieri. Guidò con rara perizia la sua squadra al combattimento per tutto il ciclo operativo, durante il quale fu costante esempio ai suoi dipendenti di serenità, ardimento e sprezzo del pericolo. — Fronte di Alcaniz, 19 marzo 1938-XVI.

MOI Dario fu Giovanni e fu Maria Bididi, da Maracalagonis (Cagliari), caporale 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, nonostante che una bomba di mortaio gli avesse messo fuori uso la mitragliatrice si difendeva col fucile e bombe a mano, incitando alla resistenza i superstiti della sua squadra. — Las Atalayas, 26-27 marzo 1938-XVI.

MOLINARI Nicola di Giovanni e di Reitmayer Antonia, da Trento, tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale addetto al comando di un battaglione, durante un violento combattimento, chiedeva di assumere il comando di un plotone fucilieri rimasto senza ufficiale. Ottenutolo, con slancio e con serenità, riordinava gli uomini rimasti e li guidava, con successo, alla conquista di una importante quota nemica. — Quota 675 di Valjunquera, 27 marzo 1938-XVI.

MONGILE Raffaele fu Raimondo e di Manca Francesca, da Sedile (Cagliari), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Capo arma mitragliere, continuava con calma e serenità ad agire efficacemente sul nemico che contrattaccava violentemente una nostra posizione, nonostante che questi fosse giunto a tiro di bombe a mano. Colpita la sua arma da pallottola esplosiva, le le cui schegge lo ferivano leggermente in più parti del corpo, si preoccupava solo della riparazione dell'arma, che eseguiva sotto l'intenso tiro nemico. — Km. 3 rotabile Cherta - Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

MORANO Attilio di Michele e di Tarditi Natalina, da Mazzola (Mondovì), soldato reggimento artiglieria « XXIII marzo ». — Si offriva volontariamente per effettuare il trasporto delle munizioni alla batteria in condizioni particolarmente difficili e pericolose e, per tre ore consecutive, attraversava diverse volte zone battutissime da artiglieria e mitragliatrici nemiche, dando bella prova di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — Gandesa, 29 aprile 1938-XVI.

MULE' Pietro di Salvatore e di Mulè Grazia, da Racalmuto (Agrigento), sergente 2° reggimento fanteria V. L. — Vice comandante di un plotone mitraglieri, durante un lungo periodo operativo, in terreno di difficile manovra, trascinò con l'esempio e con la parola i suoi legionari alla conquista di successive, munite posizioni nemiche. — Rotabile di Tortosa, 7-8 aprile 1938-XVI.

MUNOZ GUTIERREZ José di Juan, da Fuentes de Piloca (Zaragoza), tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone, durante l'occupazione notturna di una posizione respingeva, alla testa dei propri uomini, il nemico che tentava un agguato. Il mattino seguente, durante un violento contrattacco, caduti successivamente tre tiratori di fucile mitragliatore, impugnava egli stesso un'arma e contribuiva in modo decisivo alla messa in fuga del nemico. — Km. 10 della strada Torrevellila - Castelseras, 21-22 marzo 1938-XVI.

NARDINI Federico di Romeo e di Guarrada Angela, da Catania, sergente raggruppamento artiglieria M. C. del C.T.V. — Capo pezzo, fu sempre ed in ogni occasione di esempio e di incitamento, nei momenti più aspri della battaglia, sotto l'offesa nemica, ha dimostrato di possedere elevate doti di combattente e grande spirito di sacrificio. — Tortosa, maggio 1938-XVI.

NETTI Egidio fu Michele e di Villani Giulia, da Matera, sottotenente raggruppamento artiglieria M. C. del C.T.V. — Sottocomandante di batteria, in quindici mesi di campagna si è distinto per capacità, ardimento e sprezzo del pericolo. In una speciale circostanza, nella quale per colpi dell'artiglieria nemica, erasi incendiata una cassa di cariche di lancio, egli confermava il suo ardimento, slanciandosi allo spegnimento. — O.M.S. febbraio 1937-XV - aprile 1938-XVI.

NOBILI don Tranquillo fu Domenico e fu Properzi Barbara, da Rieti, tenente cappellano C.R.I. — In sedici mesi di permanenza in O.M.S. partecipò alle operazioni di guerra alle dipendenze della I e II divisione legionari e della divisione fiamme nere, in località sempre esposte alle offese nemiche. Si prodigava infaticabilmente nella assistenza spirituale dei feriti che nelle sue parole di fede attinsero nuove speranze di vita. Sereno e sprezzante nei numerosi bombardamenti e mitragliamenti aerei nemici, cui fu sottoposto l'ospedale da campo cui era assegnato. Esempio sempre di belle virtù militari. — Malaga - Siguenza - Santelices - Vega de Pas - Calamocha - Muniesa - Alcaniz - Gandesa, dicembre 1936 - aprile 1938-XVI.

PALOMBY Dante fu Ettore e di Concetta Fermo, da Napoli, sergente maggiore genio C.T.V. — Centralinista di un centralino avanzato, sorpreso da un violento attacco aereo si preoccupava di riparare, nonostante il pericolo, le linee interrotte. Noncurante del rabbioso mitragliamento aereo, riallacciava i fili spezzati affrontando con ammirevole serenità rischi e pericoli. — Strada Andorra - Alcaniz, 26 marzo 1938-XVI.

PAPADIA Filomeno di Gaetano e di Miglietta Angela Raffaela, da Trepuzzi (Lecce), capitano intendenza C.T.V. — In oltre diciotto mesi di campagna in O.M.S., in quattro successivi cicli operativi, prima durante e dopo le operazioni stesse, sempre e dovunque dimostrò elevato senso del dovere, sprezzo assoluto del pericolo, serenità di fronte al nemico, portando valido contributo morale e materiale nel funzionamento dei servizi di commissariato presso le truppe operanti e spingendosi sovente fin nelle primissime linee, per assicurare personalmente l'esecuzione del servizio. Nei momenti più critici, sotto il tiro nemico, fu di esempio ad inferiori e colleghi, dimostrando di possedere le più belle doti militari. — Malaga - Guadalajara, marzo 1937 - Battaglia dell'Ebro, 8 marzo - 19 aprile 1938-XVI.

PASQUALI Giuseppe di Giovanni e di Baldi Guglielma, da Aquila, primo capitano raggruppamento artiglieria P. C. — Comandante di batteria, già distintosi in precedenti azioni per esemplare serenità e sprezzo del pericolo, mentre i pezzi erano fatti segno a ripetuti tiri di artiglieria nemica, si portava sullo schieramento per esercitare più diretta azione di comando. — Verificatosi, a causa del fuoco avversario, l'incendio di un autocarro vicino, carico di munizioni, ed essendosi determinata una formidabile esplosione con conseguenti numerose vittime, egli, con l'esempio, sapeva trasfondere nei suoi dipendenti calma, serenità e coraggio tali da poter proseguire l'azione di fuoco con immutata cadenza ed efficacia. — Venta Reixa, 9 aprile 1938-XVI.

PENNUCCI Giuseppe di Pietro e di Romana Maraia, da Castel Franci (Avellino), sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, violentemente contrattaccato al giungere sulla posizione assegnatagli, sotto il fuoco nemico e allo scoperto, noncurante del grave pericolo cui si esponeva, riusciva a portare rapidamente le sue armi in posizione e ad aprire il fuoco, appena in tempo a fermare l'avversario che era giunto a poca distanza. Permetteva così, alla compagnia fucilieri cui era stato assegnato, di prendere la posizione e sistemarsi a difesa. — Regues, 18 aprile 1938-XVI.

PEREZ BENITO Costancio di Candido e di Vicenta, da Sodresgudo (Burgos), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un contrattacco avversario, sebbene completamente circondato, restava con pochi uomini sulla posizione, seguitando a battere col fuoco il nemico, cui impediva di progredire, finchè rimaneva ferito. — Quota 675 di Valjunquera, 27 marzo 1938-XVI.

PETRASSI Germano di Antonio e di Mergè Adele, da Montepulciano (Siena), sergente maggiore compagnia genio « Frecce Azzurre ». — Volontariamente si offriva a sostituire un collega ferito e sotto intenso fuoco nemico disimpegnava con rara capacità il proprio servizio di radiotelegrafista, mantenendo costantemente il collegamento. Rincuorava i propri dipendenti con le parole e con l'esempio, dimostrando sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Mirablanca, 26 marzo 1938-XVI.

PETROCCHI Clito, da Roma, primo tenente CC. RR. ufficio C.S. del C.T.V. — Ufficiale dei CC. RR., ricevuto l'ordine di presidiare con carri armati una zona già occupata dalle nostre truppe, ma non ancora in nostro saldo possesso, dimostrava grande capacità. Con energia e coraggio, assieme con un suo dipendente, procedeva al rastrellamento di un gruppo di miliziani armati, infiltratisi nella zona stessa. — Calabda (Aragona), 14 marzo 1938-XVI.

PICCIRILLO Mario fu Giuseppe e di Losenno Carolina, da Napoli, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale addetto ad un comando di battaglione insisteva ed otteneva di prendere parte ai combattimenti in un carro. Colla sua capacità ed il suo ardimento ha svolto brillantemente il compito di collegamento affidatogli, più volte uscendo in puntate nell'interno del dispositivo avversario. Volontario in puntate ardite ha dimostrato sprezzo del pericolo, ardimento, perizia non comuni. — Fronte di Aragona, marzo-aprile 1938-XVI.

PIRAS Giuseppe fu Gavino e fu Carboni Teodora, da Usini, caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Ardito della grande guerra, anche sui campi di battaglia di Spagna, nell'attacco delle posizioni nemiche è stato sempre primo fra i primi, rivelando il suo indomito coraggio e destando l'ammirazione dei giovani compagni d'arme e di fede. — Da Rudilla a Las Atalaya, 27 marzo 1938-XVI.

REGANA RIBERA Idelfonso, di Manuel e di Maria, da Oliva de la Frontera (Badajoz), freccia nera 2° reggimento « Frecce Nere ». — Portaferiti di compagnia, durante violento combattimento, assolveva il suo compito con serenità. Fatto segno a fuoco nemico, imbracciato il fucile di un caduto, si univa ad una squadra che muoveva all'assalto, incitando col suo esempio gli altri militari. — Quota 675 di Valjunquera, 27 marzo 1938-XVI.

ROCCO Luigi di Riccardo, da Udine, sergente compagnia genio brigata mista « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale ai rifornimenti si offriva volontariamente a comandare una squadra stenditori. Sotto intenso fuoco di artiglieria e armi automatiche nemiche assicurava continuamente il perfetto collegamento fra i comandi avanzati e quelli arretrati. Calmo e sprezzante del pericolo dava esempio ai suoi dipendenti, dimostrando alte virtù militari e sentimenti elevati. — Mirablanca, 27 marzo 1938-XVI.

ROMANI Giovanni di Giuseppe e di Viottorio Rosetta, da Boiano (Campobasso), caporale 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo arma di squadra fucilieri, noncurante del pericolo, in terreno scoperto, con felice iniziativa, portava il suo nucleo all'attacco sul fianco della munita posizione avversaria. Caduto il tiratore, lo sostituiva prontamente e con tiro preciso, completamente allo scoperto, riusciva a controbattere efficacemente la mitragliatrice nemica, agevolando con la sua azione l'avanzata e la conquista dell'obbiettivo da parte del suo plotone. — Strada Pauls-Cherta, 16 aprile 1938-XVI.

ROSATO Carmelo di Domenico e di Miduri Filomena, da Palizzi (Reggio Calabria), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mortai d'assalto, nell'attacco di una forte posizione avversaria, dimostrava spirito combattivo e grande coraggio. Durante un contrattacco nemico, postava le sue armi in zona scoperta riuscendo a battere più efficacemente il nemico e ad arrestarne l'avanzata. Esempio ai suoi uomini di calma e sprezzo del pericolo. — Valdeltormo - Rotabile Cherta - Tortosa, 26-27 marzo, 16 aprile 1938-XVI.

ROSSI Francesco fu Domenico e di Angepponi Angela, da Civitella della Chiana (Arezzo), sergente 2° battaglione mitraglieri. — Sottufficiale comandante una squadra mitraglieri, già distintosi in tutti i fatti d'arme. In accompagnamento a plotone arditi fu tra i primi a giungere sulla quota e ad organizzare il fuoco controbbattendo efficacemente il tiro di miragliatrici nemiche. Rimase sulla posizione nonostante tiri di carro armato e di mortai, contribuendo così al saldo possesso della posizione occupata. — Bivio di Valdealgorfa, 23-24 marzo 1938-XVI.

RUIZ MARQUEZ Jesus di Guillermo e di Isabel, da Higuera la Real (Badeajoz), soldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Facente parte di una squadra fucilieri venuta a contatto col nemico che da posizione dominante la faceva segno ad intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, si lanciava in avanti ed in terreno aspro e battuto, trascinava i suoi uomini all'assalto, seguito anche dalle altre squadre del plotone, e conquistava la posizione. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

RUSSO Francesco di Gaetano e di Lamperti Rosa, da Montesarchio (Benevento), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carrista, in non buone condizioni di salute, seppe nei momenti più difficili infondere nei suoi dipendenti la fiducia nella vittoria, con l'esempio e con lap arola, colpito da più schegge al viso, restò al suo posto sino al termine dell'azione e solo dietro viva insistenza dei suoi superiori diretti acconsentì a farsi ricoverare in ospedale da campo. Distintosi in tutti i combattimenti. — Alacon - Oliete - Alcaniz - Calaceite - Gandesa, 10 marzo-2 aprile 1938-XVI.

RUSSO Pasquale di Arturo e fu Maria Terlizzi, da Caserta (Napoli), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Durante sedici mesi di campagna ha condotto il plotone motomitraglieri al fuoco con speciale competenza, ardire e slancio. Sempre il primo dei suoi bersaglieri, ha dato loro l'esempio del più forte coraggio. — Terra di Spagna, 21 gennaio 1937-30 aprile 1938-XVI.

SALE Giovanni Martino di Antonio e fu Minu Lucia, da Silanos (Oristano), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Servente di un pezzo da 65/17 postato in posizione avanzata e sotto intenso fuoco di mitragliatrici e cannoni anticarrco avversari, durante un attacco mostrava grande spirito e coraggio. Ferito altro servente e due porta munizioni, si spostava volontariamente e più volte in zona battutissima per rilevare munizioni. Esempio di alto senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — Quota 561 - Valdertormo, 26-27 marzo 1938-XVI.

SANTIAGO ESPINAR Eligio di Diego e di Teresa, da Granja de Torrehermosa (Badajoz), saldato 2° reggimento « Frecce Nere ». — Port'arma tiratore di fucile mitragliatore, sempre alla testa della propria squadra si lanciava sotto intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica, all'attacco di forte posizione avversaria, finchè cadeva ferito. Esempio ai propri camerati di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

SAVIO Orazio di Luigi e di Mistura Teresa, da Milano, sergente maggiore 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Raggiungeva, attraverso territorio battutissimo, durante la notte, la posizione occupata da una compagnia che un fortissimo contrattacco nemico minacciava di isolare dal resto del battaglione ristabilendo così i collegamenti. Giunto sulla posizione contribuiva, combattendo nel tratto più delicato, a respingere l'avversario. — Km. 10 della strada per Torrevelilla, 21-22 marzo 1938-XVI.

SILVESTRI Vittorio Emanuele di Emanuele e di Saggio Rosalia, da Palermo, tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Ufficiale d'amministrazione, volontariamente seguiva il reggimento durante un intero ciclo operativo. In un momento in cui si rese necessario l'impiego del personale del comando per la conquista di una munita posizione avversaria, con cosciente sprezzo del pericolo, volontariamente, si poneva alla testa di esso, contribuendo così efficacemente alla riuscita dell'azione. — Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

LOPEZ JIMENEZ Candido fu Candido e di Simana Lopez, da Salamanca, capitano 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia mitraglieri, dimostrava in numerosi combattimenti grande coraggio personale e sprezzo del pericolo. In situazioni delicate e difficili, metteva ancor più in evidenza le sue virtù di soldato, distinguendosi sempre per calma, serenità, energia ed ardimento. — O.M.S. 9, 11, 26, 27, 30 marzo 1938-XVI.

SIMINI Ernesto, capitano 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri, in due giorni di duri combattimenti, guidava con ardimento e perizia i suoi uomini. Mentre col suo reparto avanzava in profondità, fatto segno ad improvviso attacco avversario, con rapida e decisiva azione, ne aveva ragione e lo sbaragliava. — Las Atalayas - Matarrana, 20-30 marzo 1938-XVI.

SOLARINO Ennio fu Vincenzo, da Roma, sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Ottenuto, dopo una viva insistenza, di far parte di una squadra arditi, travolgeva, insieme a pochi animosi, un centro di resistenza nemico. Con il suo ardire contribuiva ad aprire la strada ai reparti che seguivano penetrando in un grosso centro abitato, snidandone gli ultimi difensori. Già distintosi in precedenti fatti d'arme. — Huesa del Comun, 9 marzo 1938-XVI.

SOLDANI Antonio fu Giuseppe e di Angela Belcredi Guastone, da Tortona (Alessandria), capitano comando truppe volontarie O.M.S. — Ufficiale in servizio di S.M. ardito e deciso, in quattordici mesi di guerra dava, nelle circostanze più difficili, ripetute prove di sereno coraggio e di intelligente iniziativa. — Incaricato di difficili mansioni in zona dove ferveva la lotta, non esitava ad esporsi a grave rischio, pur di condurre a compimento l'incarico ricevuto. — Guadalajara - Bilbao - Santander - Zuera - Aragona, marzo-aprile 1938-XVI

STRAZZULLI Sergio di Pasquale e di Cozzolino Angela Maria, da Cosenza, tenente medico 1° reggimento « Frecce Nere ». — Dirigente del servizio sanitario reggimentale, in un momento critico del combattimento e sotto violento e micidiale fuoco avversario, si prodigava a rianimare, in uno con altri ufficiali del comando, le truppe che erano sul posto, incitandole alla reazione sul nemico attaccante. Quindi, a scopo ottenuto, si dedicava con il consueto zelo alle cure dei feriti, incurante del tiro avversario che ancora imperversava nella zona. — La Molatilla, 9 marzo 1938-XVI.

TURIN Luigi di Ernesto edi Jannon Luigia, da Ulzio (Torino), tenente 2ª sezione CC. RR. intendenza C.T.V. — In oltre 14 mesi di campagna, nelle retrovie e nelle zone avanzate, dava costanti prove di alto sentimento del dovere, sprezzo del pericolo, ardimento, portando valido contributo al perfetto funzionamento dei servizi di polizia militare. — O.S.M. 1937 - 1938-XVI.

VECINA GUTTERREZ Aureliano di Isidoro y Perta, da Villanueva de la Fuente (Giudad Real), soldato plotone di cavalleria della divisione mista « Frecce ». — Partecipava con altri sei militari a cavallo ad una ardita ricognizione. Vi si distingueva per capacità e coraggio. Nostante fosse fatto segno a rinetuto fuoco dell'avversario, riportava importanti notizie. — Oliete, 13 marzo 1938-XVI.

VACCARI Odoardo di Valdimiro e di Dal Zovo Antonietta, da Roma, sottotenente autogruppo servizi intendenza. — Comandante di autosezione adibita, durante più combattimenti, al trasporto di viveri e munizioni alle truppe in azione, assolveva alle sue mansioni sotto intensi bombardamenti e mitragliamenti nemici, con sereno sprezzo del pericolo. — O.M.S., gennaio 1937-XV - maggio 1938-XVI.

ZAMPA Giovanni fu Alberto e di Sarzana Maria, da Vietri sul Mare (Salerno), caporale maggiore 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, in numerosi combattimenti dimostrava grande spirito e valore. Durante un violento contrattacco avversario, postava l'arma in zona intensamente battuta. Caduti feriti tre uomini del nucleo tiro sostituivasi al tiratore. — O.M.S., 11, 26, 27, 30 marzo - 16 aprile 1938-XVI.

Regio decreto 14 settembre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1939-XVII
registro 38 Guerra, foglio 28.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BONACCORSI Franco fu Gaetano e di Grazia Torrisi, da Trecastagne (Catania), capomanipolo 3° reggimento fanteria legionaria. — Capomanipolo comandante di plotone fucilieri, ardente di fede e di coraggio, sotto micidiali raffiche di armi automatiche avversarie, si lanciava ripetutamente all'assalto di posizioni avversarie col proprio reparto. Venuto a mancare il comandante di compagnia, perchè ferito, assumeva il comando del reparto dimostrando capacità e perizia nel portare a termine brillantemente l'attacco iniziato. Animato da alto senso del dovere e di responsabilità, a sua volta ferito, rimaneva al suo posto. — Quota 550 sud-est di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALESSANDRINI Anselmo fu Vincenzo e di Marco Maria, da Castelnuovo S. Pio (Aquila), camicia nera scelta 5° reggimento CC. NN. — Porta ordini del comando di battaglione, nel recare, in un momento particolarmente difficile, un ordine alle compagnie avanzate, veniva ferito da pallottola nemica alla gamba destra. Noncurante del dolore e della perdita di sangue, si trascinava attraverso una zona battuta e riusciva a portare a compimento quanto gli era stato ordinato. Rifiutava di essere medicato, per dare la possibilità al sanitario di curare prima altri compagni, feriti più gravi di lui. — Rio Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

BALESTRA Rocco fu Angelo e di Gallone Natalizia, da Ceglie Messapico (Brindisi), vice capo-squadra 5° reggimento CC. NN. — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante l'attacco a difficili posizioni nemiche, portava arditamente la sua arma pesante fra i primi e, noncurante dell'intenso fuoco nemico cui si esponeva ripetutamente, incitava con la parola e con l'esempio i compagni a proseguire. — Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

BENCINI Primo, da Genova, capomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, si distingueva per ardimento e perizia, sia nel conquistare forti posizioni nemiche, sia nel respingere violenti attacchi avversari. In appoggio ad un plotone arditi, validamente cooperava all'incarico di questo di colmare una soluzione di continuità fra due reparti. Rimasto contuso, non si allontanava dal reparto e con esso raggiungeva vittoriosamente l'obiettivo. — Molatilla, 9 marzo 1938-XVI - Quota 522 (testa di ponte sul Guadalope), 19 marzo 1938-XVI.

BERNACCHI Tommaso fu Pietro e fu Milani Amelia, da Pontestazzenese (Lucca), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri di una compagnia avanzata e destinata ad attaccare una munita posizione nemica, trascinava i propri uomini all'attacco con perizia e sprezzo del pericolo e nei momenti più difficili della lotta li incitava con nobili parole e col proprio esempio ad assolvere il compito ricevuto, che culminava con la conquista delle trincee nemiche e con la fuga dell'avversario. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

BOCCHI Angiolino fu Primo e di Masini Lidia, da Fontanellato (Parma), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Elemento di grande rendimento, coraggioso e sprezzante del pericolo, in un combattimento con forze nemiche preponderanti, nonostante fosse ferito ad una gamba ed in condizioni di non potersi più reggere in piedi, rinutava ogni soccorso, rimanendo al proprio posto fino al termine del combattimento. Esempio di senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

BRESCIA Gregorio di Domenico e di Celia Raffaella, da Petrizzi (Catanzaro), camicia nera reggimento artiglieria « XXIII Marzo ». — Servente di un pezzo antiaereo violentemente sottoposto a bombardamento nemico, rimasto ferito, con calma e perizia rimaneva al proprio posto e continuava imperterrito il fuoco. — Valdealgoria, 21 marzo 1938-XVI.

CHIAVACCI Antonio fu Pietro e di Giannini Eleonora, da Forte dei Marmi (Lucca), camicia nera scelta battaglione « Laredo - Frecce Nere ». — Durante un combattimento in terreno boscoso fortemente battuto dal tiro di mortai e di mitragliatrici nemiche, dava continue prove di ardimento e di assoluto sprezzo del pericolo. Visto cadere ferito un compagno di reparto, con alto senso di abnegazione, accorreva in suo aiuto, riuscendo a trarlo in salvo. — Fronte di Valjunqueras, 20 marzo 1938-XVI.

GALIETTI Dante di Dario e fu Tapinassi Ernesta, da Grevenchiano (Firenze), vice capo squadra 5° reggimento CC. NN. — Componente una pattuglia destinata a far svelare centri di fuoco nemici, si spingeva arditamente su terreno scoperto e battuto da violento fuoco avversario. Secondando l'iniziativa del proprio comandante di pattuglia, si slanciava all'attacco della posizione nemica, che raggiungeva dopo aver ucciso i tiratori di due mitragliatrici, che catturava. Resisteva all'immediato contrattacco avversario, mantenendo il possesso della posizione fino al sopraggiungere dei rinforzi. — Zona di Barracas, 18 luglio 1938-XVI.

GASPERI Remo di Lorenzo e di Giacomelli Savina, da Valdisotto (Varese), vice capo squadra 5° reggimento CC. NN. — Individuato un centro di fuoco avversario che disturbava il fianco dello schieramento del proprio reparto, si offriva volontariamente per la formazione di una pattuglia incaricata di snidare il nemico. Piombando sull'avversario, con lancio di bombe a mano, portava a termine il suo compito mantenendosi sulla posizione fino al compimento dell'azione. — Zona di Barracas, 17 luglio 1938-XVI.

GRIMALDI Amedeo fu Francesco e di Pernuti Giuseppina, da Rogiano Gravina (Cosenza), capomanipolo 851° battaglione « Vampa ». — Comandante di plotone mitraglieri, in successive giornate di combattimento, guidava il suo plotone con intelligenza e valore, contribuendo decisamente alla conquista ed al possesso di importanti posizioni tenacemente difese dal nemico. Caduto gravemente colpito il comandante della compagnia fucilieri, con grave rischio della propria vita, si lanciava in suo soccorso, trasportandolo in zona defilata. — Barracas, 16-18 luglio 1938-XVI.

MORELLI Giuseppe di Brunetto e fu Begattini Maddalena, da Figline Valdarno (Firenze), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra mitraglieri, guidava i suoi uomini all'attacco di una posizione nemica, riuscendo a piazzare le proprie armi in modo da battere efficacemente il nemico. Caduto il proprio comandante di plotone, assumeva il comandoo del reparto, guidandolo con perizia, calma e coraggio fino al termine dei combattimenti. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

MOLONIA Antonio di Natale e di Musitano Giuseppina, da Messina, capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri di una compagnia avanzata destinata ad attaccare una munita posizione nemica, trascinava i propri uomini all'attacco con perizia e sprezzo del pericolo. Nei momenti più difficili della lotta li incitava con le parole e con l'esempio e riusciva così a conquistare le trincee nemiche ed a fugare l'avversario. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

PARSANI Marco di Giuseppe e di Masneri Alessandra, da Brusaporto (Bergamo), vice caposquadra reggimento artiglieria « XXIII Marzo ». — Servente di un pezzo antiaereo violentemente sottoposto a bombardamento nemico, rimasto ferito, con calma e perizia, restava al proprio posto e continuava imperterrito il fuoco. — Valdealgorfa, 21 marzo 1938-XVI.

PELUSO Francesco di Giuseppe e di Lasciarea Maria, da Trani (Bari), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — In un'aspra giornata di combattimento contribuì a respingere violento contrattacco nemico. Con un gruppo di animosi catturò alcuni avversari con le armi in pugno. Fu in ogni momento della giornata esempio ai propri uomini di calma cosciente e di intelligente audacia. — Alto del Buitre, 22 settembre 1938-XVI.

PETRONE Abner di Lucio e di Calisano Anna, da Montecorvino (Salerno), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — In un'aspra giornata di combattimento fu in ogni momento esempio di valore ai propri legionari. Con intelligente ed audace iniziativa contribuì validamente al vittorioso esito dell'azione. — Alto del Buitre, 22 settembre 1938-XVI.

PIANA Odoardo di Alfonso e di Poggi Modesta, da Castel S. Pietro (Bologna), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini di un comando di reggimento, dimostrava durante tutto il ciclo operativo ferrea volontà nell'adempimento del proprio dovere e coraggio non comune. Ferito, rifiutava ogni assistenza medica, e, sebbene menomato fisicamente, dava ancora tutto se stesso all'adempimento del proprio dovere. — Fronte di Aragona, 9 marzo-10 aprile 1938-XVI.

PIETRONIRO Albato fu Albano e di Moscufo Maria Lucia, da Castelmauro (Campobasso), camicia nera 7°-reggimento CC. NN. — Legionario appartenente ad altro reparto, volontariamente partecipava all'azione degli arditi distinguendosi per doti di coraggio e sprezzo del pericolo. Visto cadere il proprio comandante di squadra ed alcuni suoi compagni, insisteva nell'azione, incoraggiando con l'esempio e con elevate parole di fede i camerati superstiti, incitandoli alla vittoria. — Passo di Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

RAZZANO Vito di Domenico e di Ricciardi Concetta, da Aquilonia (Avellino), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Motociclista porta ordini, audacemente si spingeva oltre la testa di una grossa colonna, contrattaccata di sorpresa, per scoprire centri di fuoco avversario. Di ritorno, accortosi che gli uomini di una squadra mitraglieri privi del comandante si fermavano, con sprezzo del pericolo ne assumeva il comando e con fuoco efficace riusciva a mettere in fuga il nemico. — M. Mudefes (Fronte di Aragona), 1° aprile 1938-XVI.

SOLDINI Pier Angelo di Natale e di De Karolis Adele, da Castelnuovo Scrivia, capomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Aiutante maggiore di battaglione, durante un difficile ed aspro combattimento, dopo aver organizzato il servizio delle munizioni, spontaneamente correva sul campo di battaglia, dove più micidiale era il fuoco nemico, rianimando la truppa scossa per le perdite subite e riordinando i reparti rimasti privi di ufficiali. Caduti nel combattimento due capitani, si offriva spontaneamente per guidare i reparti, lanciandosi con essi ad occupare importanti posizioni nemiche. — Zona a nord-ovest di Valjunqueras, 26 marzo 1938-XVI.

STAGNI Lodovico fu Cesare e di Maccari Emma, da Bologna, aiutante 4° reggimento CC. NN. — Durante lo svolgersi di duro combattimento per la conquista di una munitissima posizione nemica, viste le fanterie ostacolate nell'avanzata per l'intenso fuoco di alcune mitragliatrici in postazioni allora rivelatesi, allo scopo di poterle battere e neutralizzare, spostava il cannone in postazione più opportuna per quanto allo scoperto, riuscendo in breve tempo nell'intento. Nelle numerose azioni cui ha preso parte è stato sempre di esempio di cosciente coraggio. — Fronte di Teruel, 13-18 luglio 1938-XVI.

VECCI Armando fu Lorenzo e di Loppaer Brigida, camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Vice comandante di squadra arditi, partecipava volontariamente all'azione di altro reparto e conduceva con l'esempio i propri uomini all'assalto di una importante posizione avversaria conquistandola e organizzandola a difesa, finchè reparti mitraglieri e squadre mortai sostituivano i suoi arditi. Successivamente, ferito gravemente ad una coscia, a malincuore lasciava i propri uomini, rivolgendo loro, elevate parole di fede ed incitandoli alla vittoria. — Fronte di Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

VIZIANO Piero di Giuseppe e fu Adele Arduini, da Albenga (Savona), centurione 7° reggimento CC. NN. — Comandante di un reparto destinato ad eseguire un ardito colpo di mano su importante e munita posizione nemica, predisponeva con intelligenza ed astuzia l'azione e trascinava poi con l'esempio il reparto alla conquista dell'obiettivo. Incurante, interveniva con coraggio e sprezzo del pericolo per ricondurre al combattimento elementi di altri reparti restati senza quadri per la perdita dei propri ufficiali. — Fronte di Aragona, 22-23 marzo 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ALBANESE Antonio di Francesco e di Nasta Maria, da Candida (Avellino), 1° caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra già distintosi in altri combattimenti per capacità energia e coraggio, durante il combattimento per la conquista di una importante posizione nemica, trascinava con la parola e con l'esempio i suoi uomini all'assalto con impeto travolgente, giungendo sulle posizioni avversarie in testa al reparto ed inseguendo il nemico fuggente a colpi di bombe a mano. Fulgido esempio di coraggio personale e di elevate virtù guerriere. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

ALBERI Renato di Felice e di Simoni Giuseppina, da Comacchio (Ferrara), vice capo squadra 7° reggimento CC. NN. — Prendeva parte ad una audace e difficile azione, distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. Nel recarsi a prendere collegamento con una unità laterale, eseguiva il mandato ricevuto traversando un lungo tratto di terreno fortemente battuto dalle armi automatiche nemiche. — Masia de Las Fuentesì Masia de Espinosa - Quota Pelada, 13 luglio 1938-XVI.

ARGNANI Natale fu Vincenzo e di Verità Antonia, da Faenza (Ravenna), vice caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini di reggimento, si offriva nelle più difficili e pericolose missioni di collegamento. Volontariamente prendeva parte ad una audacissima azione di plotone arditi in servizio di esplorazione, distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. — Masia de Las Fuentes - Masia de Espinosa - Quota Pelada - Quota 1091, 13 luglio 1938-XVI.

BAGNI Angiolino fu Ferdinando e di Vivaldi Iole, da Casumaro (Ferrara), centurione comando reggimento artiglieria « Frecce ». — Capo pattuglia O.C., durante quindici mesi di campagna, partecipava ad operazioni offensive prodigandosi sempre con alto spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo, validamente contribuendo alla perfetta collaborazione tra l'artiglieria e le fanterie. — Costa de la Reina - Biscaglia - Zuera - Ebro, 1937-1938.

BERTINI Antonio di Giovacchino e di Nesti Cesira, da Migliarino Pisano (Pisa), capo squadra 7° reggimento CC. NN. — Sottufficiale dodato di grande coraggio e di calma ammirevole, durante un forte contrattacco, trascinava col suo esempio un nucleo di animosi al contrassalto, sventava ogni velleità del nemico e gli arrecava perdite gravissime. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

BETTINELLI Bruno di Solferino e di Monegatti Lucia, da Brescia, caposquadra 4° reggimento CC. NN. — Sottufficiale addetto ai collegamenti in giornate di duri combattimenti, si prodigò instancabilmente per mantenerli coi reparti più avanzati, attraversando zone scoperte e battute dal nemico. Spontaneamente si spingeva oltre le linee per riconoscere la dislocazione di carri armati nemici fornendo precise e preziose notizie al proprio comando. Bello esempio di iniziativa e sprezzo del pericolo. — Zona di Barracas, 16-18 luglio 1938-XVI.

BIONDI Gaetano fu Giuseppe e fu Alari Angela, da Cortona (Arezzo), aiutante 851° battaglione « Vampa ». — Comandante di scaglione munizioni, per meglio garantire il rifornimento dei pezzi, si portava personalmente sulla linea di fuoco e, con elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo, percorreva varie volte tratti scoperti e vivamente battuti dal nemico. Esempio di belle virtù militari. — Zona Barracas, 16-18 luglio 1938-XVI.

BOLLECCHINO Luigi di Giorgio e fu Ricci Carolina, da S. Giorgio la Molara (Benevento), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Port'arma tiratore di un plotone mitragliatrici pesanti, nello sbalzo per la conquista di una posizione avversaria, giungeva tra i primi nella trincea conquistata dove, piazzata la propria arma, batteva con efficacia il nemico fuggente, causandogli gravi perdite. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

BRUNO Salvatore di Francesco e di Castelli Gaetano, da Messina, sottocapomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una batteria di formazione da 65/17, di notte, per neutralizzare un audace contrattacco nemico, portava arditamente i propri pezzi sulle linee più avanzate, a pochissima distanza dalle posizioni avversarie. Col suo fuoco preciso, preparava l'attacco di un reparto di arditi e contribuiva efficacemente con essi a respingere l'avversario, al quale infliggeva gravissime perdite. — Altura del Pal Ovest di Lucena del Cid), 17 giugno 1938-XVI.

CABRAS Francesco di Marcello e di Spigo Adele, da Pirri (Cagliari), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Incaricato di proteggere il fianco destro di un reparto del battaglione impegnato nell'attacco di una posizione nemica, ponendosi alla testa di una squadra del proprio plotone attraversava sotto nutrite raffiche nemiche un lungo tratto scoperto, riuscendo ad assicurare il collegamento materiale con altro reggimento operante sulla destra. Controbatteva con efficacia tentativi di alcune pattuglie avversarie, rendendo preziosi servizi fino alla conclusione del combattimento. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

CANEVA Armando di Francesco e di Giorgini Luigia, da Palmanova (Udine), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — In una dura azione controffensiva si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Volontariamente si offriva più volte, attraversando zone battute dal nemico, per recapitare ordini. — Sierra di Javalambre, 21-22-23 settembre 1938-XVI.

CARAGOZZO Pancrazio di Antonio e di Silicato Giuseppa, da Taormina (Messina), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Port'arma tiratore di fucile mitragliatore, durante l'attacco di una munita posizione nemica, di sua iniziativa, con rapidità e tempestività, scegliева e raggiungeva una posizione dominante a pochi metri dal nemico, contro il quale apriva con audacia e precisione efficacissimo fuoco d'infilata, che agevolava moltissimo il reparto nel suo movimento. Già distintosi in altri combattimenti per il suo spirito combattivo. — Sierra de Javalambre, 22 settembre 1938-XVI.

CARBONE Angelo di Domenico e di Vassallo Anna, da Albanova (Napoli), vice capo squadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di pattuglia esploratori, assolveva con perizia e coraggio il difficile compito affidatogli di perlustrare il terreno antistante alle posizioni, riportando notizie precise e preziose al proprio comandante di reparto. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

CASSI Gaetano fu Cirillo e di Maini Adele, da Fidenza (Parma), capomanipolo 851° battaglione « Vampa ». — Aiutante maggiore di comando di battaglione, in successive giornate di combattimento, si prodigò instancabilmente inoltrandosi ai reparti avanzati per poterne mantenere il collegamento. Si offriva volontariamente di curare l'esecuzione di ordini di movimento, percorrendo varie volte, con sereno sprezzo del pericolo, il campo di battaglia. — Zona Barracas, 16-18 luglio 1938-XVI.

CERQUIGLINI Danilo di Enrico e di Forti Maria, da Bevagna (Perugia), vice caposquadra 4° reggimento CC. NN. — Porta fucile mitragliatore, nell'attacco di una munitissima posizione nemica, sotto intenso fuoco, con grande ardimento, riusciva a portarsi sotto le prime trincee nemiche. Caduto il primo rifornitore, si caricava anche della sua cassetta. Giunto fra i primi della sua squadra sulla posizione avversaria, continuava a sparare su alcuni nemici che tentavano resistere, restando in piedi con l'arma imbracciata. — Quota 1091 - Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

CITTARAMONTE Giacomo fu Giuseppe e fu Teodora Pennavaia, da Caltagirone (Catania), camicia nera 5° reggimento CC. NN. — Telefonista guardia filo in servizio presso un posto di osservazione di comando battaglione, durante forte attacco del nemico si prodigava instancabilmente sotto furioso fuoco di artiglieria di grosso calibro, affinchè la linea telefonica fosse sempre efficiente, contribuendo così alla perfetta trasmissione di notizie dal posto avanzato al comando di battaglione. — Manzanera, 18-19-20 settembre 1938-XVI.

CIOFINI Pasquale di Elia e di Fabbriciani Veneranda, da Arezzo, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Rifornitore di arma pesante, in appoggio all'azione di un plotone di arditi, venuto a mancare le munizioni, con grave pericolo, percorreva più volte il terreno battuto da artiglieria e mitragliatrici avversarie, riuscendo a rifornire abbondantemente la propria mitragliatrice — Fronte di Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

COLAIANNI Quirino fu Daniele e di Marinacci Maria, da Onna (Aquila), camicia nera 4° battaglione CC. NN. — Puntatore al pezzo, in posizione avanzata e scoperta, sotto violento fuoco nemico, rimasto privo degli scudi, restava al suo posto, continuando ad assolvere con calma ed esattezza le proprie funzioni. — Fronte di Teruel, 13-18 luglio 1938-XVI.

COLI Alcide di Ermenegildo e di Pietrucci Adele, da Busana (Reggio Emilia), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Porta treppiede di un'arma pesante, nello sbalzo per la conquista di una posizione avversaria, giungeva tra i primi nella trincea conquistata, dove continuava il proprio porta arma a piazzare la mitragliatrice, che batteva con efficacia il nemico fuggente, causandogli gravi perdite. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

COPPOLA Antonio fu Francesco e di Caruso Provvidenza, da Tunisi, capomanipolo 4° reggimento CC. NN. — Comandante di una compagnia di rincalzo, in un combattimento per la conquista di una munita posizione avversaria, si manteneva durante tutta la fase di avvicinamento a stretta misura con le compagnie avanzate. Giunte queste a distanza di assalto, accortosi che nello schieramento erasi formata una soluzione di continuità, con iniziativa e valore personale trascinava la propria compagnia in quel settore, scattando poi, simultaneamente alle altre, all'assalto delle fortificazioni nemiche, che venivano espugnate dopo violenta lotta. — Fronte di Teruel, 13-18 luglio 1938-XVI.

CORNO Antonio di Caetano e di Scolato Maria, da Cardano al Campo (Varese), vice caposquadra 5° reggimento CC. NN. — Impegnato nel combattimento col proprio reparto, sotto violento fuoco avversario si slanciava in aiuto di un camerata ferito, traendolo in salvo. Riprendeva quindi il combattimento, distinguendosi per ardimento e sprezzo del pericolo. — Zona di Barracas, 17 luglio 1938-XVI.

D'AGNESE Giacinto di Raffaele e fu Ippolito Anna, da Napoli, centurione comando brigata «Frecce Nere». — Comandante di sezione sussistenza fatta segno al preciso ed insistente fuoco di artiglieria nemica, incitava con la parola e con l'esempio serenità ai propri dipendenti ed al personale di vari reparti riunito presso la sezione, continuando, tranquillamente, le operazioni in corso, che esigenze di successivo spostamento impedivano di rimandare. — Calanda, 19 marzo 1938-XVI.

DE LEGGE Sabatino fu Giovanni e di Romalla Maria, da Colle Armeria (Aquila), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Ardito, sempre primo in ogni cimento e dove maggiore era il pericolo dava costante esempio di elevate virtù militari e di coraggio. Nella conquista di una importante posizione nemica, giungeva tra i primi nella trincea avversaria, fugandone i difensori ed inseguendoli a colpi di bombe a mano. — Battaglia di Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

DI LEMBO Giuseppe di Michele e di Tommaso Anna Maria, da Capolieto (Campobasso), camicia nera scelta 4° reggimento CC. NN. — Capo pezzo di sezione di accompagnamento, con ammirevole slancio e spirito combattivo, si offriva volontario per portarsi con il pezzo sotto le posizioni avversarie e, aprendo fuoco efficace sulle ultime tenaci resistenze del nemico, facilitava il compito delle fanterie che balzavano all'assalto. — Fronte di Teruel, 13-18 luglio 1938-XVI.

DONATI Sanzio di Enea e di Letizi Giulia, da Montecchio (Pesaro), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di un plotone mitraglieri, incaricato della occupazione di una posizione violentemente battuta dal nemico, con abile manovra e sprezzo del pericolo, riusciva a raggiungere l'obiettivo assegnatogli. Costringeva col suo fuoco al silenzio alcune armi avversarie, appoggiando così l'avanzata di un reparto per la conquista di altra importante posizione. Di propria iniziativa si portava poi in avanti e con le armi automatiche ben postate, inseguiva il nemico fuggente, infliggendogli gravi perdite. — Battaglia di Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

GRRI Illaro di Antonio e di Ballardini Anna, da Faenza (Ravenna), capomanipolo 5° reggimento CC. NN. — Valoroso ufficiale, già distintosi in precedenti azioni di guerra, in dura giornata di combattimento controffensivo, si prodigava incessantemente, con elevato sprezzo del pericolo, nel mantenere il collegamento coi reparti di prima schiera, dimostrando perizia e alto senso del dovere. — Sierra Javalambre, 21-22-23 settembre 1938-XVI.

ELIAS Giovanni di Pietro e di Fina Maria Antonia, da Castelsardo (Sassari), camicia nera IV battaglione CC. NN. — In posizione fortemente battuta da fuoco di mitragliatrici nemiche, incurante del pericolo, si slanciava in soccorso di due camerati feriti, riuscendo a sottrarli da sicura morte. — Quota 1300, 13 luglio 1938-XVI.

FALOPPA Livio di Giovanni Battista e di Castellani Giulia, da Saluzzo (Cuneo), capomanipolo battaglione mitraglieri « Frecce ». — Comandante di compagnia mortai da 81, sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici nemiche, con sprezzo del pericolo, spostava i pezzi allo scoperto e, con violenta azione di fuoco, appoggiava l'attacco di un battaglione, contribuendo così in modo efficace alla brillante riuscita dell'azione. Esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Mirablanca, 30 marzo 1938-XVI.

FANIGLIULO Luigi di Giuseppe e fu Blasi Rosa, da S. Giorgio Ionio (Taranto), camicia nera 4° battaglione CC. NN. — All'attacco di una forte posizione nemica era tra i primi ad avanzare fin presso i trinceramenti avversari per meglio offendere il nemico col suo fucile mitragliatore. Nell'assalto si gettava arditamente sugli ultimi difensori con lancio di bombe a mano. Conquistata la posizione piazzava la sua arma allo scoperto, per inseguire col fuoco il nemico che si ritirava. —Quota 1091 - Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

FRESCURA Luigi di Giovanni Battista e di Frescura Teresa, da Domege Cadore (Belluno), capomanipolo 851° battaglione « Vampa ». — Comandante di plotone fucilieri, animandoli con l'esempio, guidava i suoi uomini con ardimento e perizia all'occupazione di posizioni avversarie che manteneva nonostante l'avanzare e il fuoco di carri nemici. — Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

FRUSTERI Roberto di Costantino e di Pamurà Virginia, da Paprileone (Messina), camicia nera scelta 5° reggimento CC. NN. — In una dura azione contrtoffensiva si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo, offrendosi volontariamente di recapitare importanti ordini, attraversando zone battute dal fuoco nemico. — Sierra de Javalambre, 21-22-23 settembre 1938-XVI.

FUSARI Pietro di Giovanni e di Della Granata Teresa, da S. Martino Strada (Milano), vice caposqudra 851° battaglione « Vampa ». — Porta fucile mitragliatore, in un momento in cui il tiro delle armi nemiche era particolarmente intenso, incurante del pericolo, si portava allo scoperto per meglio mitragliare nuclei nemici, di cui annullava la resistenza. — Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

GERVASINI Attilio fu Carlo e di Pagani Emilia, da Varese, vice caposquadra 5° reggimento CC. NN. — In una dura azione controffensiva si distingueva per coraggio personale e sprezzo del pericolo. Volontariamente si offriva più volte per recapitare ordini e disposizioni, attraversando zone battutissime dal fuoco nemico. — Sierra Javalambre 21-22-23 settembre 1938-XVI.

GIACHINI Cesare di Aurelio e di Bernardoni Lita, da Livorno, vice caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini del comando di reggimento, eseguiva con rapidità e coraggio la sua missione, sfidando con serenità ogni pericolo. Volontariamente prendeva parte ad una azione difficile e pericolosa dimostrandosi combattente di grande coraggio — Masia de Las Fuentes - Masia de Espinosa - Quota Pelada, 13 luglio 1938-XVI.

GIACHINI Cesare di Aurelio e di Lida Bernardoni, da Livorno, vice caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Portà ordini di un comando di reggimento, durante tutto il ciclo operativo, manteneva un contegno esemplare. Durante un forte contrattacco nemico mentre si trovava con la punta di un battaglione di primo scaglione, partecipava valorosamente con pochi animosi ad un audace colpo di mano, portando un valido contributo alla felice riuscita del medesimo. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

GIAVARINI Ugo fu Giuseppe e di Cianopiri Adalgisa, da Ponte Cinato (Apuania), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Legionario volontario di un reparto arditi, già distintosi in precedenti combattimenti, durante un'azione in cooperazione con carri d'assalto contro una organizzata linea difensiva, faceva fuoco col proprio moschetto, in piedi incurante del micidiale fuoco di armi automatiche nemiche che avevano causato gravi perdite al reparto. Toglieva così ogni velleità di reazione all'avversario, che con elementi isolati tentava infiltrarsi fra i carri. Esempio di elevate virtù militari, sprezzo del pericolo e cosciente coraggio. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

IOVINO Dante di Giuseppe e di Zariti Ida, da Resina (Napoli), sottocapomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento, approntiva della sua presenza presso un battaglione di primo scaglione per partecipare volontariamente, assumendo il comando di un plotone della compagnia avanzata privo di ufficiale, alla conquista di munita posizione nemica, trascinando con slancio all'assalto il reparto. — Alto de Buitre quota 1070, 21 settembre 1938-XVI.

ISOTTA Giovanni fu Luigi e di Trecchiani Emma, da Villafranca Veronese (Verona), camicia nera scelta 4° reggimento CC. NN. — Incuorava e trascinava i compagni all'assalto di munita posizione nemica sulla quale giungeva fra i primi. Esempio di coraggio e fervida fede fascista. — Alto del Buitre, 21 settembre 1938-XVI.

LATERZA Michele fu Michele e di Palmisano Carmela, da Mottola (Taranto), camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Porta fucile mitragliatore, nell'attacco di una forte posizione nemica, individuata la postazione di un'arma automatica avversaria, la controbatteva efficacemente e accorciando gradatamente la distanza, si portava nelle immediate vicinanze della linea nemica. Con grande ardimento piombava sui difensori insieme ad altri compagni, obbligandoli alla fuga. — Quota 1091 - Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

LEPORI Igino di Bernardo e di Carrangiu Teresa, da Dolianova (Cagliari), camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Esploratore ardito, con slancio partecipava all'assalto di più ordini di fortificazioni avversarie. Noncurante della violenta reazione nemica, sprezzante del pericolo, riusciva, con lancio di bombe a mano, a porre in fuga gli ultimi difensori ed a catturarne alcuni. — Quota 1091 Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

LIOTTA Gaetano di Vincenzo e di Simone Rosaria, da Castelvetrano (Trapani), capomanipolo battaglione genio D.V.L. — Facente parte con il suo plotone di una compagnia genio artieri incaricata dei lavori di ripristino di una interruzione stradale, caduto mortalmente ferito il capitano, immediatamente eseguiva, con grande ardimento e sotto il fuoco nemico, la necessaria ricognizione e dava inizio ai lavori. La sua serenità e noncuranza del pericolo erano di magnifico esempio ai suoi dipendenti e rendevano possibile il rapido compimento dell'importantissimo lavoro. — Rotabile Prat de Compte Cherta, 6 aprile 1938-XVI.

LODATO Antonio fu Giuseppe e di Valenti Maria, da Naso (Messina), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Ufficiale medico di battaglione, già distintosi in precedenti combattimenti per senso del dovere, abnegazione e sprezzo del pericolo, durante un violento combattimento, si prodigava instancabilmente nella cura dei feriti. Mirabile esempio di virtù militari. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

LORENZINI Remo di Battista e di Zaghini Annunziata, da Borgo Capanne (Bologna), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Durante violento combattimento, avvistava un nucleo nemico intento a piazzare un'arma automatica che avrebbe potuto causare perdite rilevanti al suo reparto e ostacolarne l'avanzata. Con coraggio e sangue freddo si spostava in avanti allo scoperto, sotto violento fuoco delle armi avversarie, e, col tiro preciso del proprio fucile mitragliatore, riusciva a costringere l'avversario a rinunciare al proprio intento, abbandonando l'arma che veniva catturata dalla sua compagnia. — Quota 1091 - S. Cristobal, 14 luglio 1938-XVI.

MAIONO Oscar fu Davide e di Besana Regina, da Como, vice caposquadra 4° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra, durante più giorni di duri combattimenti, era di esempio ai suoi uomini di spirito aggressivo e sereno coraggio. Nell'attacco di una forte posizione, tenacemente difesa dal nemico, conduceva la propria squadra con ardimento, giungeva primo sulla trincea e ne sloggiava i difensori con lancio di bombe a mano . Quota 1091 - Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

NALI Luigi fu Giovanni e di Maria Sguazzin, da S. Giorgio Nugaro (Udine), vice caposquadra compagnia genio trasmissioni brigata « Frecce Nere ». — Appartenente ad una squadra telefonisti, con l'incarico di mantenere il collegamento del comando di reggimento operante col comando di brigata, spontaneamente, sotto intenso fuoco di fucileria e mitragliatrici, percorse più volte la linea per ripararla, con sicuro sprezzo del pericolo, spirito di sacrificio e senso del dovere. — Muela de Anadon, 9 marzo 1938-XVI.

MORI Agostino di Dante e di Castellani Adalgina, da Parma, camicia nera 5° reggimento CC. NN. — In dura azione controffensiva si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Volontariamente si offriva più volte, attraversando zone battute dal fuoco nemico, per recapitare ordini. — Sierra de Javalambre, 21-22-23 settembre 1938-XVI.

MORO Cosimo di Antonio e di Manunta Pasqua, da Montresta (Nuoro), vice caposquadra 4° reggimento CC. NN. — In durissimi combattimenti per l'occupazione di una posizione, guidava con calma e perizia, in terreno scoperto e violentemente battuto, il nucleo affidatogli. All'ordine di muovere all'assalto, trascinando i suoi uomini, si lanciava sulle trincee nemiche con decisione e slancio ammirevoli, arrivandovi fra i primissimi. — Quota 1091 - Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

MASTROGIUSEPPE Giovanni di Sante e di Santacroce Maria, da Pratola Peligna (Aquila), vice caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di una squadra mitraglieri, partecipava all'assalto di una forte posizione nemica, sotto intenso fuoco di artiglieria, trascinando i propri uomini con costante esempio di audacia e sprezzo del pericolo. — Sierra de Javalambre, 22 settembre 1938-XVI.

MERLI Ottorino di Giovanni e di Mariani Angiola, da Massa, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Ardito, sempre fra i primi in ogni cimento, dava costante esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. Nella conquista di una importante posizione nemica, giungeva fra i primi sulla trincea avversaria, ne fugava i difensori e li inseguiva per lungo tratto a colpi di bombe a mano. — Fronte di Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

MIANO Emanuele di Umberto e fu Tienci Rosa, da Parma, camicia nera scelta 851° battaglione « Vampa ». — Graduato addetto all'amministrazione si offriva volontariamente ed otteneva di prendere parte a duri combattimenti assolvendo con valore e sereno sprezzo del pericolo il compito di mantenere il collegamento con i reparti avanzati. Partecipava all'attacco e conquista di una munita posizione nemica, giungendovi fra i primi. — Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

NICOLA Giacomo di Arturo e di Ferrari Giuseppina, da Mortara (Pavia), capomanipolo comando sezione sanità. — Ufficiale di amministrazione, si offriva volontariamente per inquadrare reparti di porta feriti in combattimento. Organizzava abilmente lo sgombero di numerosi feriti in zone particolarmente battute dal fuoco avversario dando a tutti esempio di serenità e sprezzo del pericolo. — Majgas, 10 marzo 1938-XVI.

ORLANDO Salvatore di Alfredo e di Giancristofori Maria, da Chieti, sottocapomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri di una compagnia avanzata e destinata ad attaccare una munita posizione nemica, trascinava i propri uomini all'attacco con perizia e sprezzo del pericolo. Nei momenti più difficili della lotta, li incitava con nobili parole e con l'esempio a conquistare delle trincee nemiche e a fugare l'avversario. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

PALERMI Renato fu Tommaso e fu Mobilia Maria, da Caserta, capomanipolo 851° battaglione « Vampa ». — In successive giornate di combattimento fu di costante esempio per coraggio e sprezzo del pericolo. Caduto mortalmente ferito il suo comandante di compagnia, lo sostituiva trascinando con intelligenza e valore il reparto alla conquista di posizioni che il nemico aveva tenacemente difese. — Barracas, 16-18 luglio 1938-XVI.

PELLICCIONI Vincenzo fu Ferdinando e fu Baldacci Cristina, da S. Romano Carfagnana (Lucca), capomanipolo reggimento artiglieria « XXIII Marzo ». — Comandante di sezione anticarro, malgrado l'intenso fuoco nemico, noncurante del pericolo, avanzava di iniziativa oltre le posizioni assegnate e con tiro aggiustato, sebbene fortemente controbattuto, costringeva il nemico ad abbandonare le posizioni. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

PIACENTINO Alessandro di Francesco e di Damiano Maria, da Rocchetta Tanaro (Asti), capo squadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra arditi, già distintosi per ardimento, capacità ed intelligenza nelle precedenti azioni, trascinava con l'esempio i propri uomini all'assalto di munita posizione nemica. Raggiunto e oltrepassato

l'obiettivo assegnatogli, organizzava la difesa della posizione conquistata, facilitando il compito agli altri elementi del battaglione che dovevano successivamente presidiare la posizione stessa. — Quota osservatorio Fronte Aragona, 19 aprile 1938-XVI.

PIANA Odoardo di Alfonso e di Poggi Modesta, da Castel S. Pietro (Bologna), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini del comando di reggimento prendeva parte, in difficili condizioni, volontariamente all'azione di un reparto di audaci. Durante il combattimento dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Più volte comandato in altre occasioni, a portare ordini sempre eseguiva la sua missione con intelligenza, audacia e rapidità. — Masia de Las Fuentes - Masia de Espinosa - Quota Pelada, 13 luglio 1938-XVI.

PRIORI Giuseppe di Angelo e di Forti Margherita, da Truccazzano (Milano), centurione 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia incaricata di proteggere il fianco di un reparto fortemente impegnato, sotto intenso fuoco nemico, esplicando con calma ed accorgimento la sua azione di comando, riusciva pienamente nel compito assegnatogli. Violentemente contrattaccato, riusciva a contenere l'urto, infliggendo al nemico forti perdite. Ricevuto l'ordine di ripiegamento, ordinatamente lo effettuava, rientrando in linea con tutto il materiale, nonostante le forti perdite subite. — Lirio (Quota 690), 29 marzo 1938-XVI.

REALI Pierino fu Carlo e di Morelli Leonilde, da Cesole (Mantova), camicia nera 4° reggimento CC. NN. — Porta ordini di battaglione, durante duri combattimenti, si prodigava nel recapitare ordini, attraversando ripetutamente zone battutissime. Dopo aver portato un ordine in posizione avanzata, visto cadere il compagno ferito, si soffermava sotto il fuoco nemico e, costatatane la gravità, mettendo in serio pericolo la propria vita, provvedeva egli stesso al suo trasporto al posto di medicazione. — Fronte di Teruel, 13-18 luglio 1938-XVI.

ROSSINI Amerigo di Leonardo e di Poltosi Giacomina, da Casalmaggiore (Cremona), camicia nera scelta 4° reggimento CC. NN. — Capo arma tiratore di una squadra mitraglieri, si distingueva per eccezionale coraggio in una serie di duri combattimenti. Nella conquista di una posizione fortificata, attraversava terreno scoperto e fortemente battuto, postando l'arma già montata sul treppiede davanti ai fucilieri e impegnandola con calma e precisione a proteggere l'avanzata della compagnia e provocava gravi perdite al nemico. — Quota 1091 - Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

SCATA' Guglielmo fu Carmelo e fu Concetta Cacace, da Lentini (Siracusa), camicia nera sezione sanità « Frecce Nere ». — Addetto ad un ufficio, chiedeva insistentemente ed otteneva, all'inizio di una azione, di far parte dei porta fucili. In situazione particolarmente difficile e sotto intenso tiro avversario incitava i compagni a proseguire, dando loro esempio di calma e sprezzo del pericolo. Durante un violento contrattacco nemico, trovandosi in linea con i reparti più avanzati, di iniziativa, si metteva alla testa di un gruppo di uomini, ricacciando il nemico a colpi di bombe a mano. — Torrevelilla, 23 marzo 1938-XVI.

SIMONCINI Leone di Antonio e di Donati Anna, da Orvieto (Terni), vice capo squadra 4° reggimento CC. NN. — Porta fucile mitragliatore, nell'attacco di una munitissima posizione nemica, visti cadere al suo fianco il proprio capo squadra e il capo arma, con spirito animatore assumeva il comando della squadra, incitando con le parole e con l'esempio i compagni a proseguire decisi nella lotta. Iniziatasi la fase di assalto, si metteva in testa al suo nucleo, giungendo primo fra i suoi sulla posizione, perseguendo il nemico in fuga col fuoco della propria arma. — Quota 1091 Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

SOLARO Narciso fu Pietro e fu Rinaldi Stefania, da Castellier di Visinata (Pola), vicecapo squadra 5° reggimento CC. NN. — Già distintosi in precedenti combattimenti per coraggio e capacità, assumeva volontariamente il comando di una pattuglia esploratori, spingendosi arditamente sotto le linee nemiche e riuscendo a fornire notizie importanti, che agevolavano la riuscita dell'azione. — Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

SORGENTE Costantino di Antonio e di Zirletta Angela, da Cellole di Sessa Aurunca (Napoli), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Fra i primi di una squadra di arditi, dando costante esempio di coraggio e sprezzo del pericolo, assaltava importante posi-

zione nemica con lancio di bombe a mano, occupandola. Partecipava quindi con slancio all'inseguimento dei difensori, togliendo loro ogni velleità di reazione. — Fronte di Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

STANCA Carmelo fu Pasquale e fu Giannuzzi Luisa, da Soleto (Lecce), centurione 7° reggimento CC. NN. — Dirigente sanitario, durante due giorni di duri combattimenti, si portava con i reparti assaltanti per meglio assolvere la sua opera di assistenza ai feriti. Espletava il suo compito con serenità e incurante di concentramenti di artiglieria e fuoco di armi automatiche avversarie. — Alto de Buitre - Quota 1638-1627-1581-1571, 21-22 settembre 1938-XVI.

TERZI Giuseppe fu Pietro e di Pietralunga Palmira, da Torile (Parma), camicia nera scelta 4° reggimento CC. NN. — Concorreva in qualità di porta arma alla impetuosa conquista di un importante centro di resistenza nemica, dal quale apriva prontamente efficace fuoco disperdendo gruppi avversari che tentavano una ulteriore resistenza. Già distintosi per coraggio ed iniziativa in precedenti combattimenti. — Alto del Buitre, 21 settembre 1938-XVI.

THEA Carlo di Luigi e fu Thea Teresa, da Castelletto-Molina (Asti), sottocapomanipolo battaglione « Laredo - Frecce Nere ». — Durante un violento bombardamento nemico, accortosi dell'interruzione della linea telefonica tra il comando di battaglione e un reparto distaccato in posizione importante, si portava volontariamente percorrendo una zona battuta da armi automatiche, alla ricerca del guasto e sfidando serenamente ogni pericolo, riusciva a riattivare le comunicazioni. — Valjunqueras, 28 marzo 1938-XVI.

TREVISAN Raffaele di Emilio e di Marchi Caterina da Roncà (Verona), capomanipolo 851° battaglione « Vampa ». — Ufficiale capace e valoroso, portava a termine un'audace esplorazione in zona ancora presidiata dal nemico. Guidando i suoi uomini con abilità e sprezzo del pericolo, riusciva a fornire al comando di battaglione utilissime informazioni. — Barracas, 16 luglio 1938-XVI

URRU Anacleto di Antonio e di Scalas Marinuccia, da Oristano (Cagliari), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Durante l'attacco ad una posizione nemica ben fortificata, sotto intenso fuoco, con calma e sprezzo del pericolo, raggiungeva fra i primi la trinceca conquistata. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

VEZZALINI Enrico di Ennio e di Leonardi Ernesta, da Ceneselli (Rovigo), capomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante della compagnia comando di un battaglione, durante una violenta azione offensiva, spontaneamente accorreva, incurante del pericolo, dove l'opera sua poteva essere necessaria. Avuto incarico di sostituire nel comando di reparto alcuni ufficiali posti fuori combattimento, e di proteggere un ripiegamento del battaglione, assolveva tale compito con serenità e coraggio, nonostante la forte pressione dell'avversario. — Valjunquersas, 26 marzo 1938-XVI.

VITELLI Francesco fu Giuseppe e fu Giuseppina Panietto, da Pisticci (Potenza), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone mitraglieri antiaerei, durante un aspro combattimento comandò il reparto con tenacia e sprezzo del pericolo. Ferito ad una mano, restò al suo posto, dando esempio di coraggio. — Alto del Buitre, 22 settembre 1938-XVI.

ZAVARONI Renato fu Cesare e di Fontana Caterina, da Montecchio Emilia (Reggio Emilia), vice capo squadra 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini di un comando di reggimento, attraversando zone costantemente battute dal tiro incrociato di armi automatiche nemiche, volontariamente si offriva per portare ordini e mantenere il collegamento fra un reparto staccato e in critica posizione ed il comando di reggimento, arrecando servizi preziosi a detto reparto. — Quadrivio di Alcaniz, 24, 25, 26 marzo 1938-XVI.

ZONZA Alberto di Sebastiano e di Ferrari Faustina, da La Spezia, capomanipolo comando divisione « XXIII Marzo - Fiamme Nere ». — Ufficiale di collegamento col comando di divisione, fu sempre tempestivo e preciso circa le segnalazioni nel corso del combattimento. Più volte si portava ove la battaglia si svolgeva accanita, partecipando volontariamente ad attacchi per la conquista di trincerate e munite posizioni avversarie. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

Regio decreto 22 settembre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1939-XVII
registro 38 Guerra foglio 401.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANTINORI Mario di Giuseppe e di Bozzi Sandra, da Reu (Francia), camicia nera raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Rimasto colpito da scheggia di granata nemica, nonostante la gravità delle ferite insisteva per rimanere al suo pezzo. Fino al suo allontanamento dalla batteria, col suo contegno riusciva di esempio ed incitamento a tutti i compagni. — Masia Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

BALDONI Silvestro di Eugenio e di Raganelli Celeste, da Fabriano (Pesaro), capo squadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di squadra esploratori nell'attacco a formidabili posizioni strenuamente difese dal nemico si distinse per coraggio ed ardimento eccezionali. Svelatosi improvviso, sul fianco destro, un centro di fuoco avversario che cagionava forti perdite ed ostacolava i movimenti dei reparti, con immediata ed audace decisione lo assaltava con le bombe a mano distruggendolo, catturando alcuni prigionieri con la mitragliatrice. Nella notte volontariamente si offriva per il collegamento fra vari reparti rientrando con diversi elementi nemici che si tenevano nascosti nelle anfrattuosità del terreno. Sottufficiale valoroso, già distintosi nei precedenti fatti d'arme da Guadalajara all'Ebro - Sarrion - S. Cristobal, 14 luglio 1938-XVI.

CIABURRI Giuseppe fu Giovanni e di Coppolletti Maria, da Riccia (Campobasso), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Legionario già distintosi in tre precedenti battaglie per coraggio e senso del dovere. Porta ordini di battaglione, in momenti difficili del combattimento, con grande sprezzo del pericolo, si prodigava nell'assolvimento del suo compito. Durante un violento assalto, incurante dell'intenso fuoco avversario, raggiungeva per primo l'alta cima del Cristobal issandovi il gagliardetto del battaglione. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

CORBERI Giuseppe fu Domenico e di Zeli Giuseppina, da Pisogne (Brescia), primo caposquadra, 3° reggimento fanteria legionaria. — Primo caposquadra per merito di guerra, volontario in un plotone esploratori partecipava ad un ardito colpo di mano notturno per l'occupazione di una posizione nemica fortificatissima e nonostante il flagellante fuoco di mitragliatrici, si lanciava sull'avversario con mirabile sprezzo del pericolo sorprendendo una squadra nemica e catturandola. Valoroso, intrepido trascinatore di uomini ha più volte dimostrato acuto spirito di iniziativa e alto sprezzo del pericolo. Magnifica ed eroica figura di legionario. — Quota 550 sud-est di Benafer, 22-23 luglio 1938-XVI.

DARDANI Aldo di Luigi e di Ricci Ercolina, da Fornovo Taro (Parma) caposquadra 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Trovandosi in posizione occupata da pochi istanti, mentre l'avversario contrattaccava in forze, visto cadere quasi tutti gli ufficiali ed i graduati di una compagnia, di sua iniziativa prendeva il comando di un plotone e alla testa di esso, con audacia e sprezzo del pericolo, cooperava attivamente a ricacciare il nemico con lotte corpo a corpo. — Cerro Cruz, 20 luglio 1938-XVI.

GUIDUCCI Pietro di Enrico e di De Santis Ida, da Ascoli Piceno, camicia nera scelta 3° reggimento fanteria Legionaria. — Accortosi che col passaggio di carri armati, erano rimasti per la seconda volta spezzati i fili di una importante linea telefonica traversante un tratto di rotabile completamente scoperta ed intensamente battuta da fucileria e da armi automatiche, si muniva di un piccone e slanciatosi sulla strada si metteva a scavare il solco indispensabile a garantire i fili, calmo, imperturbabile, sotto la più incredibile pioggia di proiettili, fra la commossa e trepida ammirazione dell'intero battaglione di secondo scaglione, completava il lavoro, assicurando il collegamento tra il reggimento ed i reparti avanzati. Magnifico esempio di attaccamento al dovere e di sovrumano sprezzo della morte. — Loma de Alonso (Albentosa), 15 luglio 1938-XVI.

NICOLINI Gino di Pietro e di Chelli Agostina, da Monterotondo Marittimo (Grosseto), caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Sottufficiale di collegamento nell'assalto ad un trincerone nemico, incurante del violento fuoco, si lanciava contro una mitragliatrice che ostacolava l'avanzata della compagnia e con grave rischio personale la distruggeva con bombe a mano agevolando la conquista della posizione. Successivamente, accortosi che un nucleo nemico con armi automatiche continuava nella rabbiosa resistenza con rapida e travolgente azione, seguito da pochi legionari, assaltava a bombe a mano il centro di fuoco catturando armi e prigionieri. Magnifico tempra di combattente, già decorato per precedenti atti di valore. — S. Cristobal di Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

PANDOZI Aldo di Antonio e di Maria Carolina d'Ettore, da Fondi (Littoria), caposquadra 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Volontario nel plotone arditi reggimentale fu entusiasta trascinatore dei suoi uomini in tutte le imprese rischiose del reparto anche quando il nemico era di gran lunga superiore di numero. Nell'azione del 24 gennaio, in regione Piera Masquefa, assalì con pochi uomini un nido di mitragliatrici avversarie, catturando i serventi all'arma bianca. Splendido esempio di arditismo. — Zona Pera Masquefa, 24 gennaio 1939-XVII.

PARASCANDALO Italo di Salvatore e di Coppa Lucia, da Poria (Napoli), primo caposquadra di un plotone esploratori portava di slancio la propria squadra sotto forti posizioni nemiche superando le gravi difficoltà del terreno e del fuoco nemico. Colpito alla gamba da una pallottola, con ammirevole calma ed indomita volontà, continuava la sua azione sino al completo raggiungimento dell'obbiettivo fissatogli. Soltanto dopo molte insistenze rifiutando ogni aiuto raggiungeva da solo, pur zoppicando, il posto di medicazione. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

ROSSI Romolo fu Achille e fu Manfredini Adalgisa, da Mantova, camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Audace, calmo, forte, generosamente assolveva il compito di porta ordini di battaglione. Per recapitare un ordine importantissimo si lanciava sotto il violento fuoco del nemico. Ferito, persisteva e riusciva nell'audace tentativo, contribuendo validamente ad assicurare una nuova vittoria al proprio battaglione. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

SACCHI Italo di Domenico e di Cesaroni Elvira, da Monte Cassiano, vice caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria D. V. L. — In terreno violentemente battuto dal fuoco nemico, con coraggioso ardimento, si lanciava all'assalto di una mitragliatrice avversaria che ostacolava fortemente l'avanzata del proprio reparto: nel generoso tentativo restava gravemente ferito. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

SAVA Ciro fu Michele e fu De Santis Grazia, da S. Severo (Foggia), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — In violento combattimento per la conquista di importanti posizioni strenuamente difese dal nemico si comportò eroicamente. Rimasto ferito al braccio sinistro rifiutava il soccorso. Continuando ad avanzare fu tra i primi a balzare all'assalto a bombe a mano giungendo sulla contrastata trincea nemica ove nuovamente rimaneva gravemente ferito alla faccia per lo scoppio di bomba a mano nemica. Fulgido esempio di eroismo, sprezzo del pericolo e di sacrificio. — Alto Torres de Pina, 18 luglio 1938-XVI.

SCANU Francesco fu Giovanni e di Poddighe Anna, da Sassari, sottocapomanipolo 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Animato da alta fede fascista, per quanto infermo, partecipava con ardita decisione ad un ciclo di operazioni, spesso offrendosi volontariamente per compiti audaci. In vari attacchi, sempre alla testa del suo plotone, aggrediva con bombe a mano reparti nemici catturando varie armi e molti prigionieri. Ferito, nonostante le forti perdite di sangue, non abbandonava il combattimento se non dietro ordine dando esempio di una mirabile serenità e di un altissimo senso del dovere. Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-23 gennaio 1939-XVII.

SCIARA Antonino di Ignazio e di Luparello Grazia, da S. Margherita Belice (Agrigento), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Puntatore di una sezione da 65/17 incurante delle violente raffiche di mitraglia nemiche dirigeva, calmo e preciso, il fuoco del suo pezzo in accompagnamento del battaglione all'assalto di una munitissima quota. Ferito da pallottola alla mano sinistra rifiutava anche di farsi medicare per non abbandonare il suo posto. Nuovamente ferito, più gravemente alla gamba destra esprimeva vivo ramarico per dover lasciare il reparto. — Quota 550 sud-est di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

BARONE Donato di Antonio e fu Maria Giuseppa Vitale, da Apricena (Foggia), caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Durante un aspro combattimento per la conquista di munita posizione avversaria, mentre in testa alla squadra guidava i legionari all'attacco, rimaneva gravemente ferito. Incurante del dolore, apriva sul nemico il fuoco col fucile mitragliatore riuscendo con pochi uomini a conquistare la trincea avversaria. Si lasciava trasportare al posto di medicazione soltanto dopo l'arrivo di rinforzi. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

BALIGE Onofrio fu Vito e di Calabrese Grazia, da Carbonara (Bari), camicia nera scelta raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Ferito da scheggie di granata nemica rifiutava di essere prontamente soccorso incitando a prestare aiuto ad altri camerati gravemente feriti. Successivamente medicato rinunciava di lasciare il reparto e continuava sereno nel proprio servizio dimostrando elevato spirito di sacrificio ed attaccamento al dovere. — Zona Caudiel, 28 luglio 1938-XVI.

BELLENGHI Giuseppe fu Tommaso e fu Gandi Adele, da Frascata (Ravenna), camicia nera scelta raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Addetto al rifornimento munizioni dei pezzi, durante un violento contrattacco nemico mentre svolgeva il proprio compito, veniva colpito duramente da scheggie di granata alle gambe. Soccorso rifiutava l'immediata medicazione e manteneva contegno fermo, incitando i compagni all'adempimento del dovere fino alla vittoria finale. — Caudel, 28 luglio 1938-XVI.

BERTOLINI Benigno di Pietro e di Foglini Maddalena, da Adarno Masino (Sondrio), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — In posizione svantaggiosa, con coraggio e sangue freddo, per sette ore di seguito mitragliava con fuoco preciso il nemico che attaccava in forze. Accortosi che un porta ordini della compagnia era inseguito dal tiro mirato di una mitragliatrice, si portava arditamente allo scoperto con la sua arma, e, incurante della reazione avversaria, apriva rapidamente il fuoco riuscendo a far tacere l'arma nemica. — Quota 550 sud-est di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

BIDOLFI Lucio fu Giovanni e di Olivo Anna, da Cordenons (Udine), caporalmaggiore 3° gruppo cannoni da 65/17. — Ufficiale di artiglieria capo pattuglia in collegamento con la fanteria si allontanava ripetutamente dal comando della colonna per spingersi con i reparti più avanzati allo scopo di riferire con la massima esattezza le posizioni raggiunte ed inviare notizie precise al comando di artiglieria. Ferito alla gamba da una pallottola nemica esprimeva ripetutamente al suo comandante di gruppo il suo desiderio di non essere sostituito dimostrando profondo sentimento del dovere e spirito di sacrificio. — Corbera, 9 settembre 1938-XVI.

BIGLIARDI Giovanni fu Menotti e di Angeli Elena, da Poviglio, caposquadra C. T. V. — Già distintosi a Guadalajara per valore e carattere, a Soncillo con l'esempio e l'incitamento trascinava i suoi militi all'assalto conquistando forti posizioni saldamente difese dal nemico. Nei subborghi di Santander pur sotto l'incalzare delle mitraglie si impadroniva di una casa dominante la strada facendo alcuni prigionieri. Nella battaglia di Catalogna cifratore addetto al servizio radio, il 12 gennaio 1939-XVII, essendo la sua stazione oggetto di vivo fuoco d'artiglieria collaborava impavido alla trasmissione di importanti notizie. — Santander, agosto 1937-Artesa, gennaio 1939-XVII.

BONVECCHIO Luigi di Carlo e di Angiolina Francioni, da Cecina, aiutante capo C. T. V. — Incaricato di recapitare a reparti operanti un ordine urgentissimo, nell'attraversare l'abitato di un paese sorpassato ma non ancora occupato dalle nostre truppe, veniva fatto segno a nutrito fuoco di fucileria nemica. Conscio della responsabilità e dell'urgenza dell'incarico che doveva assolvere, affrontava decisamente col fucile mitragliatore i nuclei che tentavano arrestare il suo cammino, disperdendoli. Eseguiva così, senza indugi, la missione affidatagli che rivestiva carattere d'urgenza ed importanza. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

BOSALENA Giovanni fu Nicola e di Jorio Caterina, da Spineta (Campobasso), camicia nera battaglione d'assalto « Folgore ». — Mirabile figura di sereno e animoso combattente, in un momento di lotta violenta a contatto dei primi elementi difensivi nemici, visto cadere il proprio ufficiale comandante di plotone ed esposto a più grave pericolo, con

rapido intervento lo soccorreva e sollevatolo di peso, incurante della rabbiosa reazione di fuoco avversaria gli faceva scudo del proprio corpo finchè non lo ebbe deposto al sicuro. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

DEL MAZZA Marino di Nazzareno e fu Pelosi Margherita, da Grosseto, vice caposquadra 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mortai, capace e valoroso, durante un forte colpo di mano notturno, operato dal nemico sul rovescio della compagnia presso la quale prestava servizio, con esemplare calma ed esatta valutazione della situazione, impiegava brillantemente le proprie armi stroncando da solo il tentativo nemico, che lasciava sul terreno quattro morti e diversi feriti, e catturando due prigionieri. — Vallata del Palancia, 24 luglio 1938-XVI.

DIOTAIUTI Gennaro di Giovanni e di Zaira Fanteschi, da Bologna, caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Eccezionale tempra di legionario, fu in ogni azione insuperabile esempio di eroismo e di attaccamento al dovere, sempre ferito e sempre rimasto al reparto arditi reggimentale di cui seppe essere il più efficace trascinatore. Nella battaglia del Levante avuto un braccio trapassato da una pallottola mentre erasi slanciato in una zona interdetta dal fuoco avversario per soccorrere un ferito, rimaneva sei giorni all'ospedale, donde scappava per rientrare al reparto, combattendo col quale rimaneva ancora ferito da scheggie di granata per le quali ricusò assolutamente il ricovero. — Loma de Alonzo-Benafer, 15-22 luglio 1938-XVI.

ESTI Angelo di Giovanni e di Nazzari Maria, da Brescia, centurione cappellano raggruppamento carristi. — Cappellano di raggruppamento carrisi, durante la seconda battaglia dell'Ebro, si prodigava nell'assistenza dei feriti e nell'opera pietosa di raccolta e seppellimento dei caduti, dando insistenti prove di coraggio personale e profondo senso del dovere. Nell'azione brillante sopra Benisanet restava per alcune ore sotto il tiro di sbarramento dell'artiglieria di oltre Ebro e dei pezzi anticarro, proseguendo con ammirevole serenità la sua missione di cappellano militare. — Pinell - Mora de Ebro, 3-6 novembre 1938-XVII.

FEGHEROTTA Carmelo di Vincenzo e di Marino Anna, da Alessandria della Rocca (Agrigento), camicia nera raggruppamento carristi. — Attendente porta ordini, ha sempre partecipato volontariamente alle azioni rischiose della sua batteria anticorro, dando costantemente prova di ardimento, di sereno e cosciente sprezzo del pericolo. Mentre la sua sezione si trovava impegnata in un aspro ed insidioso duello contro carri cannone nemici si portava di sua iniziativa in posizione avanzata per individuare e segnalare i pezzi e gli obiettivi da battere, incurante della violenta e micidiale reazione avversaria. Ferito, rimaneva al suo posto di combattimento fino al termine dell'azione. — Km. 20 strada Benisanet Mora de Ebro, 6 novembre 1938-XVII.

FINOCCHIO Carmelo di Calogero e di Camucillera Giuseppa, da Mazzarino (Caltanissetta), camicia nera battaglione d'assalto « Folgore ». — Porta ordini di plotone arditi, visto cadere ferito il proprio ufficiale in zona fortemente battuta dal nemico, noncurante del rischio si lanciava a raccoglierlo, lo portava al posto di medicazione e ritornava al combattimento. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

GAVIOLI Daneo di Domenico e di Uai Adelaide, da Folignano Castelvetro (Modena), camicia nera scelta 3° gruppo cannoni da 65/17 del C. T. V. — Mentre alcuni aerei nemici con violenta azione di bombardamento, colpivano con precisione la posizione occupata dalla batteria, accorreva con slancio ed abnegazione in soccorso di alcuni camerati feriti gravemente ed interveniva per portare aiuto ad altri serventi rimasti sepolti in un ricovero colpito. Audace e calmo combattente già distintosi in numerosi combattimenti per le sue altissime virtù militari. — Villalba de Los Arcos, 23 agosto 1938-XVI.

GIOVACCHINI Pietro di Simeone e di Orsola Lodigiani, da Canale di Verde (Corsica), capo manipolo medico raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Ufficiale medico di un gruppo da 149/12, in posizione avanzata e battuta efficacemente da tiri di artiglieria nemica, anche durante incursione aerea che spezzonava e mitragliava, soccorreva feriti del proprio gruppo e successivamente quelli di un battaglione di fanteria che fra le vittime aveva avuto anche il medico. Calmo sereno confortava i feriti con la sua arte e con la sua parola, prodigandosi per oltre ventiquattro ore, scarso di mezzi ed in difficilissime condizioni. Chiaro esempio, nella sua funzione, di alte virtù militari e morali. — Fronte di Viver, 21 luglio 1938-XVI.

HOFER Alfredo fu Federico e fu Hebeisen Anna, da Cremone, capo squadra 2° gruppo obici da 149/12 raggruppamento artiglieria M.C. — Capo pattuglia, durante una incursione dell'aviazione nemica, rimasto ferito da scheggia di granata rifiutava di allontanarsi dalla batteria. Dopo sommaria medicazione, e con la scheggia ancora nelle carni, volle e riprese il suo posto di combattimento, che abbandonò soltanto alla fine della giornata, in seguito ad ordine del medico. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

LEONI Lamberto di Aristotile e di Odolino Amedea, da Ancona, capo manipolo 2° reggimento Frecce Azzurre. — Comandante di plotone comando di compagnia, caduto ferito il comandante di un plotone fucilieri, assumeva volontariamente il comando del reparto. Esempio ai suoi uomini di grande valore personale e di sprezzo del pericolo, noncurante del violento fuoco di armi automatiche avversarie, si lanciava alla testa del suo reparto all'attacco di munitissima posizione nemica, la conquistava a bombe a mano sgominando l'avversario che lasciava sulla posizione stessa numerosi morti tra i quali il comandante del battaglione e catturando vari prigionieri, tre mitragliatrici ed alcuni fucili automatici. — Catalogna, 23 gennaio 1939-XVII.

MARCHESI Giuseppe di Francesco e di Perano Ortense, da Verdova (Bergamo), vicecaposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Porta arma tiratore, forte e generoso legionario italiano combattente, con spirito di iniziativa ed alto senso del dovere. Visto cadere il proprio comandante di squadra ne assumeva il comando senza abbandonare l'arma. In un momento critico sotto raffiche rabbiose di armi automatiche avversarie, per appoggiare l'azione della compagnia fucilieri alle dipendenze della quale opera, si porta in posizione più pericolosa riuscendo a contribuire al buon esito dell'attacco che si risolse favorevolmente per le nostre armi. — Quota 550 sud-est di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

MARZOLA Bruno di Augusto e di Baldo Maria Luigia, da Bondeno (Ferrara), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Durante un aspro combattimento, incurante dell'intenso fuoco delle mitragliatrici avversarie, assaltava con i primi la posizione nemica. Visto cadere ferito il medico di battaglione, con grande sprezzo del pericolo si lanciava in avanti per soccorrerlo rimanendo anch'egli ferito nel generoso tentativo. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

MICUCCI Ermanno di Melito e fu Castellani Emilia, da Camerino (Macerata), vicecaposquadra raggruppamento carristi. — Capo pezzo di pezzo anticarro, non esitava a piazzare la sua arma su posizione dominante, ma completamente scoperta, contro carri nemici, ad aprire l'unica strada in terreno accidentato ai camerati carristi. Battuto intensamente dal fuoco concentrato di carri cannone, audace e sereno, allontanava gli altri serventi ed aggrappato al suo pezzo, continuava il disperato duello riuscendo ad inutilizzare un carro ed a mettere in fuga gli altri, tra cui due colpiti. Esempio luminoso di cosciente sprezzo del pericolo e profondo senso del dovere spinto alla temerarietà ed all'abnegazione. — Coll de la Balsa Nova-Benisanet, 5-6 novembre 1938-XVII.

PONDOZY Aldo di Antonio e di Maria Carolina d'Ettorre, da Fondi (Littoria), caposquadra 2° reggimento fanteria Frecce Azzurre. — Dopo aver contribuito alla conquista di una posizione tatticamente importante si accompagnava ad un ufficiale e si portava oltre le linee attraverso una zona ancora infestata da elementi avversari tuttora aggressivi. Penetrato in una galleria della linea Teruel - Valencia vi sorprendeva un forte nucleo di miliziani armati e col suo contegno ardito e audace ne otteneva la resa. — Zona di Macias, 19 luglio 1938-XVI.

PARZIALE Michele di Riccardo e di Margherita Gidiuli, da Costantinopoli, 1° caposquadra del C.T.V. — Distaccato presso una divisione Spagnola impegnata in una dura battaglia, si prodigava instancabilmente per il recapito di notizie sullo sviluppo dell'azione, attraversando più volte zone intensamente battute dal tiro nemico. Contuso per una caduta, continuava per due giorni ad assolvere il compito affidatogli, dando bell'esempio di ardimento, virtù militari e sereno sprezzo del pericolo. — Muela di Sarrion, 20-22 settembre 1938-XVI.

PEVERI Francesco di Paolo e di Malaspina Virginia, da Nibbiano (Piacenza), vicecaposquadra raggruppamento carristi. — Fermatosi l'autoblinda di punta davanti al ponte minato di entrata a Pinell, si offriva volontariamente per interrompere i fili di accensione delle mine. Assolveva l'arduo compito con mirabile fermezza e sprezzo del pericolo, benchè sotto violento ed aggiustato fuoco del nemico. — Pinell, 3 novembre 1938-XVII.

SERGI Ettore fu Leonardo e di Cenghi Cristina, da Manduria (Taranto), vice caposquadra 3° gruppo cannoni da 65/17. — Capo pezzo si offriva di portare il suo cannone in posizione avanzata e allo scoperto, per controbattere una mitragliatrice avversaria che disturbava lo schieramento. Subito fatto segno a tiro nemico, restava colpito al petto ed ai compagni che volevano soccorrerlo, ingiungeva di seguire nell'azione. Raccolto da altri legionari lasciava il suo pezzo esprimendo il suo rammarico solo per non aver potuto portare a termine l'impresa. Esempio di elevato spirito legionario di sereno coraggio. — Zona di Caudiel, 21 luglio 1938-XVI.

TIBERI Luigi fu Michele, da Introdacqua, vice caposquadra 3° gruppo cannoni da 65/17 del C.T.V. — Capo pezzo di un pezzo di piccolo calibro, postato allo scoperto e sottoposto a violento tiro di controbatteria, manteneva con l'esempio la calma fra i serventi, continuando l'azione di fuoco del suo pezzo con la massima regolarità e precisione. Contuso rifiutava ogni cura e con la massima calma e tranquillità rassicurava i compagni incitandoli con ferme parole a proseguire il loro lavoro. Bell'esempio di profondo sentimento del dovere. — Corbera, 19 settembre 1938-XVI.

TRAINA Emanuele fu Giovanni e di Buono Benedetta, da Fondi (Littoria), camicia nera 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Porta ordini già distintosi in precedenti fatti d'arme per coraggio e sprezzo del pericolo. Accortosi che contro un compagno ferito si accaniva ancora il fuoco nemico, volontariamente lo raggiungeva, e con grave rischio della propria vita riusciva a portarlo al sicuro salvandolo così da sicura morte. — Rio Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

UGHETTI Ugo, da Arezzo, camicia nera 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Legionario ardito dimostrò sempre spirito aggressivo, audacia e sprezzo del pericolo. Durante un duro combattimento si slanciava per primo all'assalto di una trincea nemica fortemente presidiata riuscendo, dopo un intenso lancio di bombe a mano, a fugare l'avversario e catturare una mitragliatrice. — Zapata, 16 luglio 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AMARANTI Gino di Giuseppe e di Lucani Divina, da Castiglion Fiorentino (Arezzo), camicia nera scelta autodrappello del C.T.V. — In aspre battaglie combattute in terra straniera dava prova di solide qualità di combattente. Durante la battaglia dell'Ebro accompagnava più volte e volontariamente il proprio ufficiale in zone intensamente battute dall'artiglieria e armi automatiche avversarie, dando prova di ardente entusiasmo, sereno e cosciente sprezzo del pericolo. — O.M.S. marzo 1937 - luglio 1938-XVI.

BASSOLI Valerio di Vittorio e di Lodi Emma, da Soliera (Modena), camicia nera scelta raggruppamento carristi. — Durante il combattimento per la conquista e la difesa di Benisanet, portaordini del comandante di battaglione, si offriva per stabilire il collegamento con un reparto che combatteva in posizione avanzata, percorrendo intrepidamente due chilometri di zona battutissima da cannone anticarro e da armi automatiche raggiungendo pienamente lo scopo. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

BISLENGHI Giacomo fu Eugenio e di Robusti Virginia, da Cella Pati (Cremona), caposquadra 3° gruppo cannoni 65/17 del C.T.V. — Mentre alcuni aerei nemici con violenta azione di bombardamento colpivano con precisione la posizione occupata dalla batteria, accorreva con slancio ed abnegazione in soccorso di alcuni camerati feriti gravemente ed interveniva per portare aiuto ad altri serventi rimasti sepolti in un ricovero colpito. Audace e calmo combattente già distintosi in numerosi combattimenti per le sue altissime virtù militari. — Villalba de Los Arcos, 23 agosto 1938-XVI.

BLANCATO Arturo di Vincenzo e di Liggeri Emma, da Milano, 1° caposquadra raggruppamento artiglieria del C.T.V. — Sottufficiale ardito e valoroso. Si recava sulla linea dei pezzi di altra batteria per portare soccorso ai feriti durante una violenta azione di fuoco della artiglieria nemica, noncurante di se stesso e conscio del particolare momento. Esponeva così generosamente la propria vita. Esempio di altruismo e di alto senso del dovere. — Corbera, 6 ottobre 1938-XVI.

BUZZI Paolo di Pietro e di Dell'Orso Ida, da Seregno (Milano), camicia nera reparto celere D.V.L. — Motociclista porta ordini, distintosi già nella battaglia di Guadalajara, Santander, Aragona, dava continua prova di ardimento e di temerarietà. Incurante del fuoco avversario, con la macchina più volte colpita, assicurava sempre il collegamento con le pattuglie avanzate, prodigandosi generosamente nell'assolvimento del proprio difficile compito. — Fronte del levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

CROCI Eugenio di Carlo e di Bianchi Ada, da Milano, capomanipolo 9ª batteria A. C. da 20 m/m. — Comandante di sezione da 20 m/m sorpreso da intenso bombardamento terrestre in una posizione avanzata, si portava più volte allo scoperto per incitare e dare l'esempio ai propri uomini che dovevano agire contro caccia nemici scesi improvvisamente a mitragliare. Esempio magnifico di alto senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — Quattro Caminos, 30 agosto 1938-XVI.

DAL MONTE Cesare fu Agostino e di Guarnierini Emma, da Triggiano (Pisa), camicia nera battaglione d'assalto « Folgore ». — Ardito esploratore, in zona fortemente battuta dalle armi automatiche nemiche, assolveva con coraggio e sereno sprezzo del pericolo il compito affidatogli. Visto cadere ferito il porta arma tiratore prontamente lo sostituiva, contribuendo col suo fuoco efficace alla conquista di importante posizione. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

DE BONA Umberto fu Ambrogio e di Kalogigg Giovanna, da Imoski (Iugoslavia), vice caposquadra raggruppamento carristi. — Volontario di due guerre: A.O.I - Spagna; vecchia fiamma nera dei reparti d'assolto, pilota distintosi in tutti i combattenti, durante l'ultimo combattimento, sostenuto dalla sua compagnia alle porte di Benissanet, manteneva magnifico contegno aggressivo. Volontariamente si offriva per essere carro di punta del suo reparto, sapendo già della presenza di quattro carri cannone avversari. Fatto segno al fuoco anticarro nemico, proseguiva ancora per assicurarsi della provenienza dell'offesa. Faceva ritorno solamente dopo aver stabilito l'ubicazione esatta dei carri avversari, fornendo al proprio comandante di compagnia tutti i dati necessari a controbattere il nemico. A merito suo, subito dopo la compagnia poteva proseguire ed assolvere completamente il compito affidatole. — Benissanet, 5-6 novembre 1938-XVII.

FERRARI Pietro fu Abdon e fu Bergamaschi Elisabetta, da Milano, camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Coraggioso, porta ordini di battaglione, assolveva il suo compito con ammirevole slancio, e partecipava ad una ardita distruzione di reticolati nemici. — Albentosa-Benafer, 15-22 luglio 1938-XVI.

FILIPPI Secondo di Giuseppe e di Campani Quirina, da Terricciola (Pisa), camicia nera raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Guardafilo addetto ad un osservatorio avanzato, in cinque giornate di combattimento si prodigava senza riposo per mantenere efficienti le linee telefoniche percorrendo frequentemente zone battute dal tiro delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche. Dava, con la sua opera, bella prova di alto senso del dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — Benafer, 25-30 luglio 1938-XVI.

FONTANA Angelo di Luigi e fu Strada Adele, da Milano, vicecaposquadra raggruppamento artiglieria P. C. del C.T.V. — Capo pezzo calmo e coraggioso già distintosi in precedenti azioni. Nella battaglia del Levante manteneva contegno calmo e virile, sotto il fuoco di artiglieria e di armi automatiche nemiche, malgrado un servente fosse già stato colpito da una pallottola e otteneva che il suo pezzo continuasse nell'esecuzione del tiro. — Km. 82 della strada Teruel-Valencia, 19 luglio 1938-XVI.

GIACOMANTONIO Cesidio di Francesco e fu Ottaviani Teresa, da Fossa (Aquila), vicecaposquadra 3° reggimento fanteria legionaria volontario del Littorio. — Comandante di squadra fucilieri durante un'attacco a forti posizioni nemiche, incurante del pericolo si slanciava allo scoperto in testa alla sua squadra sotto un micidiale fuoco di mitraglia. Rimasto ferito non abbandonava il suo posto, si allontanava solo in seguito ad insistenza del suo comandante, preoccupandosi per i suoi uomini e rivolgendo loro elevate parole di incitamento. In precedente attacco aveva già dimostrato di saper molto bene portare la squadra in combattimento, distinguendosi per l'energia ed il coraggio. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

GIAMPAOLINI Alfredo fu Luigi e di Masacesi Anna, da Monsano (Ancona), vice brigadiere della milizia stradale Reparto Milizia Stradale O.M.S. — Motociclista in servizio con reparti operanti, in varie occasioni, percorreva strade in zone non ancora occupate e tratti fortemente battuti dalla fucileria e dell'artiglieria nemica. Per tutta la durata dell'operazione, sottostando a violenti mitragliamenti aerei od affrontando serenamente il pericolo per compiere il suo dovere, dava prova di serenità, audacia e coraggio personale. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 6 febbraio 1939-XVII.

GIAZZI Carlo di Francesco e di Capra Oringa, da Flehs (Basilea), camicia nera 8ª batteria del 20 m/m, del gruppo misto C. A. — Autista di una sezione da 20 m/m, sotto il tiro delle artiglierie avversarie e durante un bombardamento aereo, accorreva sponta-

neamente a dare la sua opera come servente, incitando col suo esempio e col suo coraggio i compagni ad accelerare il tiro finchè gli aerei nemici non furono messi in fuga. Già ferito da granata in altra simile circostanza sulla strada di Tortosa. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

PALETTI Cesare fu Fabio e di Tafani Cesarina, da S. Miniato (Pisa), camicia nera scelta raggruppamento carristi. — Ardito pilota di carro d'assalto durante il combattimento dell'Ebro, attraversando zone fortemente battute dall'artiglieria nemica, provvedeva al collegamento del battaglione con il comando di raggruppamento. — Benisanet, 5 novembre 1938-XVII.

PICCOLO Onorio fu Agostino e di Corvetta Maria, da Portogruaro (Venezia), camicia nera Quartier Generale D.V.L. — Legionario autiere, già distintosi nella battaglia dell'Ebro, riaffermava le sue doti di valoroso soldato. In 11 giorni di combattimento, in frequenti contatti con le truppe operanti, in audaci puntate con il reparto celere, guidava la sua vettura con calma e decisione, dando belle prove di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

SALMOIRAGHI Giulio fu Luigi e di Giardini Giuseppina, da Legnano (Milano), vicecaposquadra IV autoreparto di manovra del C.T.V. — Graduato autiere di autoambulanza si portava sotto la linea di fuoco alla ricerca di feriti da trasportare alla Sezione di Sanità; sulla strada martellata da colpi di granata aveva la carrozzeria della macchina forata da una scheggia; imperterrito continuava il suo servizio fino alla fine con un coraggio non comune. Capo di autodrappello di autoambulanza faceva sì che il servizio dalle linee di fuoco alla sezione e dalla sezione agli ospedali da campo fosse ininterrotto contribuendo notevolmente allo sgombero dei numerosi feriti. Dimostrava doti di vero capo autoritario, disciplinato e valoroso. — Valdealgorfa, 26-27-28 marzo 1938-XVI.

SCARPELLINI Ilio di Giovanni e di Sereni Giulia, da Pappiana (Pisa), camicia nera reparto celere D.V.L. — Combattente di Malaga, Guadalajara, Santander, anima entusiasta e generosa, durante un contrattacco avversario colpita ed inutilizzata la propria arma da scheggia di granata, non esitava a prendere il moschetto e lanciarsi da ardito nella lotta. Nel successivo combattimento di Viver instancabilmente si prodigava portando sempre avanti e piazzando più volte allo scoperto la propria arma, per accompagnare e sostenere fino all'ultimo l'azione dei bersaglieri. — Sarrion - Strada di Viver, 13-24 luglio 1938-XVI.

TISEO Antonio di Vincenzo e di Clotilde Palermo, da Cassino (Frosinone), 1° caposquadra C.T.V. — Sottufficiale addetto ad un ufficio operativo del comando del C.T.V., durante la battaglia di Catalogna, ha effettuato numerose ricognizioni nelle zone più avanzate, sottostando più volte con sereno coraggio ad intenso fuoco d'artiglieria e mitragliatrici nemiche. Durante una fase dell'azione particolarmente delicata, incaricato del recapito urgente di importanti documenti informativi, non esitava a percorrere un tratto di strada non occupata e battuta da violento fuoco nemico, riuscendo a portare a termine tempestivamente il suo incarico. — Battaglia di Catalogna - Zona Espulga Calva, 10 gennaio 1939-XVII.

Regio decreto 22 settembre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti li 16 ottobre 1939-XVII
registro 38 Guerra, foglio 53.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di croci di guerra al valor militare, fatte sul campo ai sottonotati militari dell'esercito spagnuolo.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

DIAZ ESPPANOL Josè di Maximo e di Jasta, da Barbastro (Huesca), sergente ispettorato generale guardia civile. — In servizio presso il corpo truppe volontarie italiane si distinse durante il ciclo operativo per l'occupazione della Catalogna, nei vari servizi cui venne comandato dimostrando, in ogni circostanza, molta iniziativa e spirito di sacrificio. In Zone avanzate e battute dal fuoco nemico fu di esempio ai dipendenti per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938, 1 febbraio 1939-XVII.

MOREN BERBEDES Blas di Antolin e di Maria, da Sarinena (Huesca), capitano ispettorato generale guardia civile. — Comandante di compagnia guardie civili presso il Corpo truppe volontarie italiane si distinse, durante il ciclo operativo per l'occupazione della Catalogna, nel servizio di riorganizzazione della vita nei paesi liberati, dimostrando molta competenza, alto sentimento del dovere e spirito di sacrificio. Sempre presente nelle zone maggiormente battute dal fuoco nemico, mantenne, in ogni circostanza, comportamento esemplare e dette prova di molto coraggio, audacia e spirito combattivo. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1 febbraio 1939-XVII.

SANCHEZ ZAMBRANO Manuel di Manuel e di Maria, da Costantina (Siviglia), guardia civile ispettorato generale guardia civile. — Di servizio presso il corpo truppe volontarie italiane, durante il ciclo operativo per l'occupazione della Catalogna, si distinse per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1 febbraio 1939-XVII.

SOTO GALZADA Nicolas di Taciliano e di Benita, da Bureba (Burgos), tenente ispettorato generale guardia civile. — Comandante di sezione guardie civili presso il corpo truppe volontarie italiane, fu prezioso collaboratore del proprio comandante di compagnia durante il ciclo operativo per l'occupazione della Catalogna, nel servizio di riorganizzazione della vita civile nei paesi liberati. Sempre presente nelle zone maggiormente battute dal fuoco nemico, mantenne in ogni circostanza, comportamento esemplare e dette prova di molto coraggio, audacia e spirito combattivo. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1 febbraio 1939-XVII.

TRONCOSO GUERRERO Antonio di Jesus e di Josefa, da Gazalla (Sevilla), guardia civile ispettorato generale guardia civile. — In servizio presso il corpo truppe volontarie italiane, durante il ciclo operativo per l'occupazione della Catalogna, si distinse per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo in zone molto avanzate e battute da fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1 febbraio 1939-XVII.

VASQUEZ VEGA Tomas di Gregorio e di Esperanza, da Mata (Caceras), guardia civile ispettorato generale guardia civile. — Di servizio presso il corpo truppe volontarie italiane, durante il ciclo operativo per l'occupazione della Catalogna, si distinse per ardimento e sereno sprezzo del pericolo in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1 febbraio 1939-XVII.

VERDUGO GARCIA Emilio di Antolin, da Vilar del Pedroso (Caceras), tenente ispettorato generale guardia civile. — Comandante di sezione guardie civili presso il corpo truppe volontarie italiane, fu prezioso collaboratore del proprio comandante di compagnia, durante il ciclo operativo per l'occupazione della Catalogna, nel servizio di riorganizzazione della vita civile nei paesi liberati. Sempre presente nelle zone maggiormente battute da fuoco nemico, mantenne, in ogni circostanza, comportamento esemplare e dette prova di molto coraggio, audacia e spirito combattivo. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1 febbraio 1939-XVII.

Regio decreto 22 settembre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 1939-XVII
registro 38 *Guerra, foglio* 54.

MEDAGLIA D'ORO

E' conferita la medaglia d'oro al valor militare a MANCA Ettore, generale di divisione comandante l'artiglieria del C.T.V., con la seguente motivazione: « Ufficiale generale che in pace e in guerra ha emerso sempre quale organizzatore sagace, animatore di eccezione, capo insuperato. — Comandante dell'artiglieria legionaria in O. M. S. ha dato alle operazioni, oltre che il concorso inestimabile della sua dottrina, della sua esperienza, della sua passione, quello del suo valore personale sul campo, imponendosi colla sua opera e colla sua bravura, alla ammirazione di amici e nemici e tenendo alto il nostro prestigio in terra straniera. Ha ben meritato dall'esercito e dal Paese. — O. M. S., maggio 1937-XV-novembre 1938-XVII.

La presente concessione annulla quella della commenda dell'ordine militare di Savoia conferita con R. decreto 31 agosto 1938-XVI.

Regio decreto 28 settembre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1939-XVII
registro 38 Guerra, foglio 39.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ASINARI DI BERNEZZO Germano, di Mario e di Graziella Costantin de Magny, da Susa, tenente comando artiglieria del C.T.V. — Ufficiale di elette virtù militari, di eccezionale tempra e coraggio, ha preso parte attiva a numerose azioni, distinguendosi ovunque per capacità, tenacia e valore personale. Durante le operazioni sui fronti del Levante e dell'Ebro, chiese ed ottenne ripetutamente di eseguire importanti ed arditissime ricognizioni, imponendosi all'ammirazione dei soldati legionari e nazionali. Le sue doti di ardimento rifulsero più splendenti nelle azioni per la occupazione di Barracas e Corbera, alla quale contribuì fornendo tempestivamente all'artiglieria dettagliate, minuziose e precise informazioni sulla ubicazione di carri armati, mortai e centri di resistenza nemici, che riuscì a determinare percorrendo con eccezionale ardimento zone insidiose e vivacemente battute dal nemico. — Fronti del Levante e dell'Ebro, luglio-ottobre 1938-XVI.

BORRIELLO Guido di Antonio e fu Assunta Mannese, da Avellino, tenente comando raggruppamento artiglieria P. C. — Capo pattuglia O. C. incaricato dell'urgente stendimento di una linea telefonica, veniva ferito gravemente al braccio destro da scheggia di bomba d'aereo nemico. Si preoccupava soltanto di far conoscere al suo comando che le linee telefoniche erano state stese. Sottoposto all'amputazione dell'arto teneva stoico contegno che destava in tutti commossa ammirazione. Ufficiale valoroso, di elette qualità militari distintosi per ardimento, sprezzo del pericolo a Teruel, Ebro e Castellon de la Plana. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

CATTANEO Rodolfo fu Ambrogio e di Adamoli Angela, da Venegono Superiore (Varese), caporal maggiore battaglione mitraglieri « Palella » D.V.L. — Porta arma titratore di una squadra mitraglieri, in più giorni di aspri combattimenti, dava sempre esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. Durante un furioso combattimento dirigeva con calma ed efficacia il tiro su elementi avversari avanzati. Ferito alla spalla rifiutava ogni soccorso, continuando a sparare e ad incitare i compagni, sino a che stremato di forze non era costretto a lasciare il campo di battaglia. — Barranco de Tejera, 13 luglio 1938-XVI.

COSTANTINI Umberto di Edoardo e di Buriani Giuseppina, da Nocera Umbra (Perugia), sottotenente battaglione mitraglieri « Palella ». — Comandante di plotone mitraglieri, in diversi giorni di aspri combattimenti dava costante esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. Nell'attacco di una importante posizione, sotto intenso e micidiale fuoco di mitragliatrici, trascinava con l'esempio il proprio reparto all'assalto. Ferito gravemente alla gamba sinistra ed impossibilitato a proseguire nella lotta prima di allontanarsi rivolgeva ai propri dipendenti fiere parole di incitamento e di fede. All'ospedale subiva l'amputazione della gamba. — Alture di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

DIASPARRO Vito di Francesco e di Perroni Angela, da Corato (Barletta), caporale raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Capo pezzo distintosi sempre per capacità ed entusiastica dedizione al dovere, mentre la batteria era fortemente contrabattuta dall'artiglieria nemica continuava con la massima serenità e regolarità il fuoco. Ferito gravemente alla testa da scheggia di granata, allontanava i serventi che volevano prestargli soccorso, ordinando ad essi di non preoccuparsi d'altro che del servizio del pezzo. Tentava anche egli stesso di controllare il puntamento, ma cadeva svenuto mentre accostava il viso sanguinante al canocchiale. Bellissima figura di artigliere. — O.M.S., 25 agosto 1938-XVI.

FRENCIA Alfredo di Michele e fu Bruno Amalia, da Luserna S. Giovanni (Torino), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Ardito di un battaglione mitraglieri, incaricato di portare un ordine, con sommo sprezzo del pericolo attraversava una zona battuta dalle mitragliatrici nemiche. Ferito gravemente da una pallottola che gli attraversava da parte a parte il viso, non desisteva dal suo compito e raggiungeva il posto di mobilitazione a combattimento ultimato. — Alture occidentali di Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

GALBERSAMINI Alberto fu Giovanni e di Conti Enrica, da Olgiate Olona (Varese), caporal maggiore battaglione mitraglieri « Palella » D.V.L. — Mitragliere ardito, nell'audace tentativo di espugnare un centro di fuoco nemico, pur rimanendo gravemente ferito ad un braccio, rifiutava di essere medicato e solo quando l'obbiettivo venne raggiunto facevasi prestare le cure del caso. In terra di Spagna da 20 mesi, partecipava a cinque battaglie distinguendosi per ardimento, entusiasmo eccezionale. Figura di vecchio soldato, capace di qualsiasi ardimento. — Alture occidentali di Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

GOLA Marco di Gioni e di Gola Adele, da Milano, sottotenente raggruppamento M. C. del C. T. V. — Ferito in più parti da scheggia di bomba d'aereo mentre la batteria ultimava le operazioni per la presa di posizione, manteneva sereno il suo posto presso i pezzi dando esempio ai dipendenti di fermezza e coraggio. Solo ad ultimate operazioni si recava al posto di medicazione dal quale rientrava subito per l'inizio dell'azione. — Mas de Blanca, 20 luglio 1938-XVI.

MARINARO Rocco fu Domenico e fu Sutta Santa Giovanna, da Motta d'Affermo (Messina), mitragliere scelto battaglione mitraglieri « Palella ». — Mitragliere porta treppiede, durante un furioso combattimento per la conquista di importante posizione nemica, ferito gravemente al viso non si arrestava e noncurante del dolore e dell'intenso fuoco avversario, raggiungeva la propria squadra sulla posizione. Ordinatogli di allontanarsi, manifestava il rammarico di lasciare i compagni e costrettovi alfine per l'abbondante perdita di sangue avuta, raggiungeva da solo il posto di medicazione per non sottrarre altri uomini dal combattimento. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

MOFFA Costantino fu Luigi e fu Corrente Filomena, da S. Giorgio la Molara (Benevento), primo capitano divisione volontari del Littorio. — Durante 15 giorni di battaglia, in terra straniera, si offriva volontario per le imprese più difficili e rischiose. Incaricato di una missione presso una colonna staccata, non esitava ad impegnarsi con pochi uomini contro forze soverchianti casualmente incontrate, finchè riusciva ad aprirsi il passo e a completare la sua importante e delicata missione. Esempio di coraggio personale, iniziativa, alto senso del dovere. — La Codonera - Torrecilla - Rio Guadalope, 15 marzo - 1° aprile 1938-XVI.

NOTARIANNI Giuseppe di Giovanni e di Telerico Alfonsa, da Nicastro (Catanzaro), soldato raggruppamento artiglieria M. C. — Telefonista sulla linea dei pezzi, durante un intenso tiro nemico di controbatteria, veniva ferito alla testa da scheggia di granata mentre accorreva a riparare la linea telefonica del comando di batteria. Ai compagni accorsi per prestargli soccorso indicava la linea incitandoli a riattivarla e consentiva a farsi trasportare al posto di medicazione soltanto dopo che l'interruzione era stata riparata. Esempio di attaccamento al dovere e di generoso sprezzo del pericolo. — Zona di Benafer, 25 luglio 1938-XVI.

PAPALEO Giuseppe di Guglielmo e di Gambuzza Francesca, da Rosolini (Siracusa), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Mitragliere ardito, in dodici giorni di lotta, dava continue prove di singolare valore e sprezzo del pericolo. Durante un'aspro combattimento, facente parte di una pattuglia di esplorazione, si scagliava primo fra tutti sopra un nucleo avversario e a colpi di bombe a mano lo metteva in fuga. Ferito gravemente al collo, noncurante del dolore e della forte reazione di fuoco nemico, continuava ad avanzare finchè esausto cadeva a terra svenuto. — Alture occidentali di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

PERLETTI Albertino di Carlo e fu Massa Elisabetta, da Zandobbio (Bergamo), mitragliere scelto battaglione mitraglieri « Palella ». — Porta arma tiratore di una squadra mitraglieri, in più giorni di aspri combattimenti, dava costante prova di ardimento e di spirito di sacrificio. Durante un furioso contrattacco nemico non esitava a piazzare la propria arma in posizione scoperta e battuta, causando col suo fuoco forti perdite all'avversario. Ferito al petto non abbandonava la propria arma sino a combattimento ultimato. — Alture occidentali di Benafer, 21 luglio 1938-XVI.

PISCHETTOLA Michele di Filippo e di Delia Teresa, da Bari, caporal maggiore battaglione mitraglieri « Palella » D.V.L. — Comandante di squadra mitraglieri, durante un aspro combattimento, noncurante del pericolo e con eccezionale audacia, trascinava con l'esempio la propria squadra sulla posizione indicatagli. Ferito gravemente acconsentiva di essere trasportato al posto di medicazione solo in seguito a precisi ordini

del comandante di plotone e dopo aver dato al vice comandante di squadra chiare informazioni sulle posizioni ancora occupate dal nemico. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

RAUDINO Salvatore di Francesco e di Seguenzia Paola, da Fula (Siracusa), caporal maggiore battaglione mitraglieri « Palella », D.V.L. — Porta arma tiratore, durante un aspro combattimento per l'occupazione di una importante posizione nemica, gravemente ferito ad un piede, noncurante del dolore e dell'intenso fuoco avversario, raggiungeva coraggiosamente la posizione indicatagli e, piazzata l'arma, con singolare calma apriva il fuoco contro il nemico. Costretto ad allontanarsi dalla lotta per l'abbondante perdita di sangue, si rammaricava di non poter seguire i compagni ai quali rivolgeva parole di incitamento e di fede. — Barranco Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

RETTA Agatino di Carmelo e di Agatina Pagliai, da Mandanici (Messina), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Mitragliere porta munizioni, in più giorni di aspri combattimenti si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo. Nell'attacco di una posizione nemica in terreno scoperto e fortemente battuto, noncurante del pericolo provvedeva al costante rifornimento di munizioni della propria arma. Ferito gravemente rifiutava ogni soccorso continuando con eccezionale forza di volontà nella sua importante funzione. Si recava in seguito al posto di medicazione da solo, incitando i compagni a perseverare nella lotta. Alture occidentali di Benafer, 21 luglio 1938-XVI.

RIZZI Dante fu Vincenzo e fu Sitta Rosa, da Broguolo (Cremona), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Ardito del battaglione mitraglieri, in più giorni di accanita lotta, dava sicure e continue prove di ardimento e sprezzo del pericolo. Durante un aspro combattimento, facente parte di una pattuglia esplorante, sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, si spingeva con eccezionale audacia fin sotto i reticolati nemici per constatarne la consistenza e vedere la possibilità di aprire un varco. Ferito gravemente nel tentativo audace, ai compagni che lo seguivano rivolgeva parole di incitamento a proseguire nella lotta. — Alture occidentali di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO.

BANDELLO Pasquale di Giuseppe e di Melissano Gilorma, da Cutrofiano (Lecce), soldato raggruppamento artiglieria M. C. del C.T.V.. — Servente al pezzo, già distintosi per capacità e coraggio non comuni nelle passate azioni, vista colpita ed incendiata la riservetta munizioni a seguito di un violento bombardamento nemico, senza attendere la fine dell'azione aerea nemica, prontamente e volontariamente accorreva e riusciva ad isolare l'incendio con grave rischio della vita. Riprendeva il suo posto dopo aver coadiuvato efficacemente allo sgombero dei feriti. Esempio di ardimento e di attaccamento al dovere. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

BASILE Osvaldo di Berardino e di Dante Maria Concetta, da Castel del Monte (Aquila), caporal maggiore 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Capo stazione radiofonista, assegnato ad un battaglione, durante un aspro combattimento, resasi inefficente la sua radio per lo scoppio di una granata che uccideva e feriva vari compagni, conservava esemplare calma e serenità. Nonostante l'intenso fuoco avversario, riusciva a stabilire il collegamento telefonico servendosi anche di cordoncino del nemico, raccolto oltre le linee. — Pauls - Cherta, 16 aprile 1938-XVI.

BELLAVIA Giuseppe fu Gaetano e di Attardi Maria, da Porto Empedocle (Agrigento), capitano genio del C.T.V. — Incaricato del collegamento tra il comando artiglieria legionario e le unità nazionali operanti, malgrado notevolissime difficoltà d'ambiente, terreno e distanze, riusciva ad organizzarlo e a mantenerlo in perfetta efficenza durante tutto il corso della lunga e cruenta battaglia, contribuendo all'azione decisiva svolta dall'artiglieria. Rivelava non comuni doti di iniziativa, sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Ebro, 11 agosto - 31 ottobre 1938-XVI.

BIANCOLIN Domenico fu Antonio e di Susanna Genoveffa, da Zoppola, caporale raggruppamento artiglieria P. C. del C.T.V. — Radiotelegrafista di una pattuglia in collegamento con un battaglione operante, rimasto leggermente ferito da scheggia di granata, in momenti particolarmente importanti e decisivi ai fini dell'azione in corso si rifiutava di raggiungere un posto di medicazione, assicurando così la continuità del collegamento col reparto di artiglieria da cui dipendeva. Esempio di spirito di sacrificio e cosciente [illegible] del dovere. — Zona Gandesa, 4 settembre 1938-XVI.

BIEGO DI COSTA BISSARA Gilberto di Arrigo e di Irene Barbetta Emi, da Taranto, capitano comando artiglieria del C.T.V. — Ufficiale di elette doti di mente e di cuore. In più mesi di azione confermava luminosamente le sue qualità di combattente sereno, valoroso, sprezzante del pericolo. Durante le battaglie sui fronti del Levante e dell'Ebro esegniva, spesso volontariamente, importanti ricognizioni in zone molto avanzate ed esposte contribuendo alle decisive azioni svolte dall'artiglieria. In osservatori avanzati, ripetutamente battuti dalle artiglierie e spezzonati dall'aviazione, dava esempio di serenità e sprezzo del pericolo, attaccamento non comune al dovere. — Fronti del Levante e dell'Ebro, 13 luglio - 1° ottobre 1938-XVI.

CASTELLANI Libero fu Pietro e di Garibaldi Maria, da Cozzo Lomellina (Novara), caporale reparto celere D. V. L. — Combattente entusiasta, bersagliere arditissimo, in tutti i fatti d'arme ai quali prendeva parte, volontariamente si offriva al comando della pattuglia di punta. A Sarrion si slanciava da solo nell'abitato ancora occupato dal nemico, a Barracas generosamente correva in soccorso di un apparecchio nazionale caduto nelle vicinanze. Durante una puntata su Viver, si spingeva con un solo compagno fino alle case di Ragudo, riportando preziose informazioni al proprio reparto e catturando vari prigionieri. Durante la notte, volontariamente si offriva di andare a prendere contatto con gruppo di carri armati avversari per disturbarli nei loro movimenti, portando audacemente e generosamente a termine l'impresa. — Sarrion-Albentosa-Barracas-strada di Viver, 13-24 luglio 1938-XVI.

COSTANTINO Giuseppe di Attilio e di Giuseppa Ingallomeni, da Messina, sottotenente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Animato da alto spirito combattivo e grande entusiasmo attaccava alla testa del proprio reparto con mirabile slancio una potente organizzata posizione nemica, finchè, ferito ad una gamba, rifiutava di essere trasportato indietro. Impossibilitato a proseguire si rassegnava a lasciare il plotone non senza incitare i propri uomini a proseguire intensamente nella lotta per la conquista dell'obiettivo. — Cerro Cruz, 20 luglio 1938-XVI.

CRISCUOLO Vittorio di Catello, da La Spezia, capitano comando artiglieria C. T. V. — In più mesi di aspre e cruenti battaglie sui fronti del Levante e dell'Ebro dava prova di non comuni doti di capacità, sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. Eseguiva rischiose ed ardite ricognizioni in zone particolarmente esposte fornendo utili e preziosi dati per lo schieramento delle artiglere e per la determinazione di importanti obiettivi. In osservatori avanzati, ripetutamente battuti dall'artiglieria e spezzonati dall'aviazione dava esempio di serenità, coraggio personale e spirito di sacrificio. — Fronti del Levante e dell'Ebro, 10 luglio-31 ottobre 1938-XVI.

DE CASTRO Vincenzo di Augusto e di Boccolini Ines, da Roma, sergente raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Capo pezzo valoroso ed energico sotto un violento ed improvviso bombardamento aereo nemico che sorprese il suo pezzo in movimento su un difficile passaggio, seppe con mirabile sangue freddo impadronirsi fulmineamente della guida del trattore persa momentaneamente dal trattorista, portando a termine senza esitazione l'operazione e salvando così con energica manovra la vita del personale ed il prezioso materiale. — Mas de Blanca, 20 luglio 1938-XVI.

DI BENEDETTO Francesco fu Filippo e di Carlucci Clementina, da Scerni (Chieti), artigliere reparto celere D. V. L. — Servente di un pezzo anticarro, ferito da scheggie di bomba nemica, si medicava sommariamente e, benchè sofferente, restava al suo posto di combattimento per tutta la durata dell'azione. Solo a ciclo operativo ultimato veniva ricoverato all'ospedale per l'estrazione della scheggia. Bello esempio di fede, spirito di sacrificio e abnegazione. — Strada di Viver, 19 luglio 1938-XVI.

ECHANIZ Ettore di Francesco e di Bonesia Adele, da Casale Monferrato, tenente raggruppamento artiglieria M. C. — Sottocomandante di batteria, benchè ferito dal tiro dell'artiglieria nemica, rimaneva al suo posto sulla linea dei pezzi infondendo, con l'esempio, calma e serenità nei propri dipendenti, solo preoccupato di assicurare l'efficace continuazione del fuoco della batteria. Esempio non comune di forza d'animo e di alto senso del dovere. — Mas de Blanca, 24 luglio 1938-XVI.

FERRANDO Paolo di Giuseppe e fu Sericano Valentina, da Cremolino (Alessandria), sottotenente battaglione mitraglieri « Palella ». — In quattro battaglie, quale comandante di plotone ed aiutante maggiore in seconda di un battaglione mitraglieri, dimostrava capacità, coraggio, entusiasmo. In un violento combattimento della batta-

glia del Levante visto cadere un ufficiale comandante di plotone, volontariamente lo sostituiva e, con audacia e tempestiva azione, conduceva valorosamente il reparto alla conquista della posizione nemica. — Alture occidentali di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

GALASSO Palmerino fu Alfonso e fu Maffarelli Francesca, da S. Andrea (Frosinone), bersagliere reparto celere D. V. L. — Porta ordini distintosi per coraggio in tutti i combattimenti. Durante un contrattacco notturno si prodigava nel tenere il collegamento con le pattuglie più avanzate. Ferito ad una coscia, continuava ad assolvere il proprio compito rifiutando ogni cura, finchè, al mattino seguente, fiaccato dallo sforzo non doveva essere trasportato a viva forza al posto di medicazione. Mirabile esempio di dedizione al dovere, di slancio, di abnegazione. — Rotabile di Viver, 20-21 luglio 1938-XVII.

GENNARI Tranquillo, da Genova, soldato battaglione d'assalto « Folgore ». — In un momento particolarmente difficile per il reparto sollecitava ed otteneva l'onore di partecipare ad una rischiosa operazione di pattuglia col compito di penetrare nel dispositivo nemico ed individuarne l'ubicazione. Si sostituiva quindi al capo pattuglia ferito e contribuiva con generosa dedizione e audacia mordente al buon esito dell'impresa prodigandosi con l'esempio e la parola a tener saldo il cuore e la fede dei camerati. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

GENTRUDIX MARTINEZ don Luis di Tomas e di Flora, da Madrid, alferez 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone fucilieri, visto minacciato il fianco della propria compagnia, d'iniziativa contrattaccava, con decisione e rapidità, il nemico, che riusciva a ricacciare dopo avergli inflitto numerose perdite. Ferito continuava ad animare e ad incitare i propri uomini, rimanendo sul posto sino a situazione ristabilita. — Masia della Loma (Lucena del Cid), 14 luglio 1938-XVI.

GUERCIO Luciano di Alfio e di Ferrauto Sebastiana, da Lentini (Siracusa), sottotenente raggruppamento artiglieria M. C. — Comandante la linea dei pezzi, mentre la batteria era fatta segno ad aggiustato bombardamento aereo nemico, provvedeva prontamente, ferito egli stesso, per il soccorso e lo sgombero dei feriti, preoccupandosi di assicurare il funzionamento della batteria ed infondendo in tutti, col suo contegno, calma e serenità. Inviato all'ospedale per ordine del proprio comandante di batteria, ne usciva volontariamente dopo una prima medicazione, riprendendo dopo poche ore con alto entusiasmo il suo servizio. Esempio non comune di alto senso del dovere, di sprezzo del pericolo, di spirito di sacrificio. — Sarrion, 25 luglio 1938-XVI.

MATERASSI Giovanni di Sebastiano e di Bonini Attilia, da Vicchio di Mugello (Firenze), carabiniere a piedi IV sezione CC. RR. D. V. L. — In servizio per la disciplina automezzi a ridosso della prima linea, durante un'incursione di aerei nemici, che a bassissima quota mitragliavano e bombardavano le truppe sottostanti causando numerose perdite conscio dell'importanza del suo compito, con alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, rimaneva fermo al posto assegnatogli, finchè cadeva gravemente ferito da scheggie di bomba alla gamba sinistra. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

SCAPINELLO Giovanni fu Antonio e di Barca Marina, da Levada di Piombino d'Ese (Padova), soldato IX batteria da 20 m/m. — Autiere in una batteria da 20 m/m durante un bombardamento da parte di aerei nemici si portava sulla linea dei pezzi e assumeva volontariamente le mansioni di un servente mancante assolvendo il compito con calma e sprezzo del pericolo. — Fronte dell'Ebro, 22 agosto 1938-XVI.

SCHERBEZ Vittorio di Luigi e fu Cebron Francesca, da Riffembergo (Trieste), caporal maggiore reparto celere D. V. L. — Capo arma tiratore, combattente generoso, coraggioso sempre, rimasto ferito alla faccia, non abbandonava la propria arma e continuava a disimpegnare con efficacia la propria mansione. Medicato il giorno seguente, rifiutava di essere ricoverato e nei successivi combattimenti, animatore instancabile della propria squadra, dava continue prove di audacia e di slancio. Fulgida figura di attaccamento al dovere e di generosità. — Fronte del Levante, 13-14 luglio 1938-XVI.

SERRA Angelo fu Girolamo e fu Barbiera Amalia, artigliere I gruppo misto C. A. della D. V. L. — Servente ad un pezzo da 20 m/m, quantunque a riposo per recente ferita, ancora non rimarginata, sotto bombardamento aereo nemico, accorreva volontariamente ai pezzi e rimaneva nuovamente ferito. Chiaro esempio di elevata coscienza del dovere e di nobile spirito combattivo. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

TORRE Francesco di Salvatore e di Baeli Martina, da Novara (Messina), soldato raggruppamento artiglieria del C. T. V. — Trattorista, durante una marcia di trasferimento, rimasto ferito al viso da scheggia di granata nemica, rifiutò di allontanarsi dalla batteria. Dopo sommaria medicazione, vincendo il dolore, volle e riprese il suo posto che abbandonò solo dopo aver condotto il proprio pezzo nella posizione della batteria, dando prova di alto senso del dovere e di spirito di sacrificio. — Zona di Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

VOTTA Michele di Carmine e di Lauria Maria, da Marsiconovo (Potenza), mitragliere battaglione mitraglieri « Palella ». — Porta treppiedi di squadra mitraglieri si distingueva in ogni circostanza per ardimento e sprezzo del pericolo. Ferito continuava a prodigarsi a servizio della sua arma; costretto poi ad abbandonare il campo di battaglia non permetteva che un compagno lasciasse il combattimento per accompagnarlo e si trascinava solo sino al posto di medicazione. — Alture occidentali di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

BALDUZZO Armando fu Giovanni e di Rosa Guerriero, da Roma, tenente raggruppamento artiglieria M. C. — Comandante di batteria in pieno giorno eseguiva una ricognizione, in zona fortemente battuta dal tiro della fucileria avversaria allo scopo di ricercare una posizione adatta allo schieramento della artiglieria dell'intero gruppo. Si portava inoltre in una posizione avanzatissima, da dove riusciva a comunicare alla propria batteria i dati necessari per poter compiere una brillante azione di fuoco contro i carri armati nemici che ostacolavano l'avanzata delle nostre fanterie. — Strada Sarrion-Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

BOVO Angelo fu Angelo e di Amelia Molan, da Vesiovana (Padova), caporale III gruppo cannoni da 65/17 del C.T.V. — Artigliere di pattuglia di collegamento con la fanteria, con esemplare coraggio e profondo sentimento del dovere, attraversava ripetute volte la zona intesamente battuta dall'artiglieria e dalle mitragliatrici, per compiere con massimo zelo il suo servizio di porta ordini. Ferito da una scheggia di granata ad una gamba, insisteva per non essere ricoverato all'ospedale. — Corbera, 23 settembre 1938-XVI.

BISTONDI Amerigo di Alceste e fu Maria Santoni, da Alessandria, caporal maggiore III gruppo cannoni 65/17 del C. T. V. — Mentre alcuni aerei nemici con violenta azione di bombardamento colpivano con precisione la posizione occupata dalla batteria accorreva con slancio ed abnegazione in soccorso di alcuni camerati feriti gravemente ed interveniva per portare aiuto ad altri serventi rimasti sepolti in un ricovero colpito. Audace e calmo combattente già distintosi in numerosi combattimenti per le sue altissime virtù militari. — Villalba de Los Arcos, 23 agosto 1938-XVI.

BIVONA Francesco di Rocco e fu Onorio Maria, da Gibellina (Trapani), caporale autodrappello del C.T.V. — Partecipava alle battaglie di Guadalajara-Bilbao e Santander, distinguendosi per coraggio ed assoluto sprezzo del pericolo. Durante tutta la battaglia dell'Ebro confermava le sue belle doti di combattente sereno e valoroso, eseguendo volontariamente importanti incarichi nelle primissime linee sotto il fuoco della fucileria e della mitraglia nemica. — Battaglia d'Aragona-Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

BONETTI Vincenzo di Ettore e di Giandomenico Ernesta, da Villamagna (Chieti), geniere battaglione genio R. T. del C. T. V. Radiotelegrafista addetto, con altri due, ed un ufficiale di collegamento con truppe operanti, durante quindici giorni di continue azioni offensive, si distingueva per singolare capacità e coraggio, disimpegnando con particolare competenza le sue mansioni, incurante del continuo tiro nemico cui era soggetto. — Fronte del Levante, luglio 1938-XVI.

BRUNOD Giulio fu Emiliano e di Ballanco Maria, da Bordighera (Imperia), sergente maggiore C. T. V.. — Sottufficiale addetto all'ufficio informazioni di un corpo di volontari di spedizione all'estero, ha partecipato attivamente alla preparazione e allo svolgimento di numerose battaglie, dimostrando constantemente coraggio e ardimento. All'inizio di un'avanzata attraversava, per lungo tratto, terreno nemico minato e non ancora riconosciuto, e con grave rischio, ritornava da solo per riferire tempestivamente importanti notizie sulla situazione del nemico. — O. M. S., febbraio 1937-luglio 1938-XVI.

CANTELMI Pasquale di Concezio e di Marcantonio Giuseppina, da Sulmona (Aquila), carabiniere IV sezione CC. RR. del C. T. V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo prestando servizi in zone molto avanzate battute dal tiro nemico e partecipando ad operazioni di rastrellamento che portarono alla cattura di oltre 1200 prigionieri. — Battaglia di Catalogna 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

CAROTENUTO Giosuè di Giovanni e di Pisacane Concetta, da Torre Annunziata (Napoli), caporale I compagnia telegrafisti del C. T. V. — Guardiafili del Genio, con altissimo spirito di iniziativa, dava, in numerosi episodi di guerra, prove continue di sereno sprezzo del pericolo onde assicurare l'efficienza delle linee telefoniche campali affidate alla sua sorveglianza. — Fronte dell'Ebro, agosto-novembre 1938-XVI.

CAROTENUTO Raffaele di Vincenzo e di Carratù Francesca, da Cava dei Tirreni (Salerno), caporal maggiore raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Stendifilo di una pattuglia O. C. di un comando di raggruppamento di artiglieria, incurante del tiro di artiglieria e di armi automatiche nemiche che battevano la zona ed interrompevano frequentemente le linee telefoniche manteneva, con altri elementi della pattuglia, la continua efficienza del collegamento del suo comando con un osservatorio avanzato. Esempio di alto senso del dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — M. Gaeta, 23-30 settembre 1938-XVI.

CESOLINI Pio di Giovanni e di Erminia Beni, da Campagnano (Roma), artigliere III gruppo da 105/28. — Durante un violento bombardamento aereo nemico, in un meraviglioso slancio di cameratismo si lanciava allo scoperto per soccorrere un compagno gravemente ferito e, noncurante del pericolo, riusciva con il suo pronto ed efficace intervento a salvare una preziosa esistenza. — Mas de Blanca, 20 luglio 1938.

CHIAROTTIN Aldo di Bartolo e di Rinaldi Rosa, da Fiume Veneto (Udine), geniere battaglione Genio R. T. del C. T. V. — Radiotelegrafista addetto, con altri due, ad un ufficiale di collegamento con truppe operanti, durante quindici giorni di continue azioni offensive, si distingueva per singolare capacità e coraggio disimpegnando con particolare competenza le sue mansioni, incurante del continuo tiro nemico cui era soggetto. — Fronte del Levante, luglio 1938-XVI.

CIARROCCHI Vincenzo di Florindo e di Matteo Maria, da S. Egidio alla Vibrata (Teramo), maresciallo C.T.V. — Durante un lungo ed importante periodo operativo che portava alla conquista della Catalogna, dimostrò in ogni circostanza, coraggio ed ardimento. Postosi alla testa di una colonna celere entrava fra i primi nella città di Tarragona. Benchè sottoposto a tiri di nuclei nemici si spingeva solo fino agli ultimi sobborghi onde avere precise notizie sul nemico che forniva poi al comandante della colonna stessa facilitandogli il compito della occupazione e difesa della città. Esempio di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

CIAVARELLA Vincenzo, carabiniere a piedi nucleo CC. RR. del C.T.V. — Già distintosi in precedenti combattimenti, durante le battaglie dell'Ebro e del Levante, confermava magnifiche doti di soldato sereno e valoroso. Durante una violenta azione aerea nemica, incurante della propria incolumità, contribuiva volontariamente ed efficacemente nell'assistenza ai feriti, trasfondendo coll'esempio e con l'azione, calma e serenità nei legionari presenti. — O.M.S., marzo-29 luglio 1938-XVI.

CIRILLO Giuseppe fu Antonio e di Accianelli Antonietta, da Goriano Valli (Aquila), carabiniere sezione CC. RR. divisione F. A. — In servizio presso un reggimento di fanteria, impegnato in duri combattimenti, dava continue prove di coraggio e sereno sprezzo del pericolo, sempre presente dove più ferveva la lotta. Volontariamente si offriva di portare un importante ordine ad un reparto avanzato, attraversando zone fortemente battute da fuoco di mitragliatrici nemiche. Bell'esempio di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — S. Feliù, 3 febbraio 1939-XVII.

CORSO Giuseppe di Sebastiano e di Cultrera Elisabetta, da Siracusa, capitano C. T. V. — Ufficiale di amministrazione dall'animo di fante condivideva con i combattenti durante il ciclo delle operazioni in Catalogna le ansie, il rischio e l'onore, rendendosi utile in molteplici incarichi affidatigli. Con cosciente sprezzo del pericolo e con abnegazione cooperava all'ottima riuscita delle operazioni. — Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

DE ALESSI Riccardo fu Pietro e di Rosati Caterina, da Villarboit (Vercelli), caporale raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Comandante di pattuglia O. C. durante aspri combattimenti si portava ripetutamente per più giorni in zona scoperta, battuta dalla fucileria avversaria per meglio osservare gli effetti del tiro sui trinceramenti nemici. Prendeva parte coi fanti all'attacco delle posizioni mantenendosi sempre collegato con il proprio comando. Graduato audace, intelligente, sprezzante di ogni pericolo distintosi sempre per elette qualità militari. — Caudiel, 21-22-23 luglio 1938-XVI.

DE LAURO Valerio fu Pasquale e di Mazza Carmela, da Benevento, soldato raggruppamento artiglieria P. C. del C.T.V. — Di pattuglia con una colonna attaccante si offriva volontario per riparare una linea telefonica interrotta in vari punti dal tiro d'artiglieria. Portata a termine l'opera, rimaneva ferito da nuovo bombardamento d'artiglieria. — Masia de Pequeno, 23 settembre 1938-XVI.

DE LIZZA Giusto fu Giovanni e di Zupancic Anna, da Capodistria (Trieste), soldato III gruppo cannoni da 65/17. — Durante un intenso bombardamento aereo nemico, sulla batteria si prodigava con coraggio ed altruismo per salvare alcuni camerati rimasti sepolti in un ricovero colpito da una bomba. — Villalba de Los Arcos, 23 agosto 1938-XVI.

DE MICHELIS Baldassarre di Giovanni e di Bertola Margherita, da Fossano (Cuneo), sergente raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Capo pezzo capace ed ardito, sotto fuoco di artiglieria avversaria, rimasti feriti alcuni serventi per lo scoppio di una granata, si sostituiva ad essi, prodigandosi affinchè il suo pezzo continuasse a sparare con immutata cadenza ed efficacia. — Ragudo, 21 luglio 1938-XVI.

DEVOTO Giovanni di Dino e di Manca Ada, da Cagliari, capitano raggruppamento artiglieria M. C. — Comandante di batteria, presente sulla linea dei pezzi mentre questa era colpita da bombardamento aereo nemico che causava notevoli perdite nel personale e danni ai materiali, manteneva, con l'esempio e con la parola, alto lo spirito dei dipendenti e concorreva personalmente alla difesa contraerea con una delle mitragliatrici della batteria. Ufficiale provetto e valoroso, dava anche in questa circostanza bella prova di sereno sprezzo del pericolo e di alto concetto dei suoi doveri di comandante. — Mas de Blanca, 20 luglio 1938-XVI.

DIANA Gaetano di Nicola e di Diana Adelina, da Albanova (Napoli), soldato raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Servente al pezzo colpito da pallottola che gli attraversava la gamba sinistra, per nulla impressionato, invitava i compagni a non curarsi di lui per seguitare più intensa l'azione di fuoco del pezzo. Insisteva presso l'ufficiale medico per rimanere in batteria e costretto al necessario invio in ospedale prometteva al proprio capo pezzo di ritornare al più presto. — Km. 82 della strada Teruel-Valencia, 19 luglio 1938-XVI.

DI GIAMPIETRO Adriano di Biagio e di Fabbri Maria, da Campagnano (Roma), sergente reparto celere D. V. L. — Comandante di squadra arditi, distintosi in tutte le precedenti battaglie, guidava brillantemente i propri uomini al successo. A Sarrion respingeva un attacco notturno a bombe a mano, a Estacion de Mora de Rubielos, si slanciava, in testa ai propri uomini, all'attacco di munite posizioni avversarie, a Caudiel, sotto violente reazioni di fuoco, permetteva con il proprio comportamento il progredire dell'intero plotone. Sempre primo ovunque, profondeva nella lotta entusiasmo, ardore, dedizione alla causa. — Sarrion-Estacion de Mora de Rubielos-Caudiel, 13-24 luglio 1938-XVI.

FIORINO Alberto fu Pietro e di Nunzia Maria Teresa, da Grimaldi (Cosenza), caporal maggiore 2° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di squadra esploratori incaricato di osservare durante la notte i movimenti del nemico di fronte alla posizionie occupata da una compagnia, di propria iniziativa si spingeva in posizione più avanzata per meglio svolgere il suo compito. Accortosi della presenza di elementi esploranti nemici coraggiosamente con altri due compagni li affrontava riuscendo a catturare un prigioniero ed a mettere in fuga gli altri. — Zapata, 16 luglio 1938-XVI.

FLORIAN Faliero di Fioravante e di Rissato Scolastica, da Villanova d'Istrana (Treviso), soldato III gruppo cannoni da 65/17 del C. T. V. — Durante un intenso bombardamento aereo nemico sulla batteria si prodigava con coraggio ed altruismo per salvare alcuni camerati rimasti sepolti in un ricovero colpito da una bomba. — Villalba de Los Arcos, 23 agosto 1938-XVI.

FLORIO Vincenzo di Attilio e di Zappalà Providenza, da Bengasi, caporal maggiore C. T. V. — Motociclista alle dipendenze di un ufficiale informatore italiano presso una Grande Unità Nazionale, dava ripetute prove di coraggio e di audacia meritandosi la stima e l'ammirazione degli spagnoli. Il giorno 16 gennaio incaricato del recapito di importanti informazioni, trovato interdetto, per disposizione del comando competente, il transito su di una passerella che attraversava il Rio Cervera a causa del forte fuoco di mitragliatrici e artiglieria, passava, non curante del grave pericolo e delle difficoltà che gli si opponevano, a guado il fiume, riuscendo a portare il plico affidatogli con la più grande rapidità. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

FONTANA Vito di Salvatore e di Olga De Paolis, da Pisa, caporale quartiere generale C. T. V. — Durante un lungo e difficile periodo operativo, assolse in modo encomiabile i compiti affidatigli. Posto ad una interruzione stradale battuta dalle mitragliatrici nemiche, per regolare il transito di una colonna di autoveicoli, noncurante del pericolo assolveva il suo compito con calma e sprezzo del pericolo fino a che tutta la colonna era sfilata. Esempio di coraggio ed attaccamento al dovere. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-15 febbraio 1939-XVII.

GANDINI Luigi di Carlo e di Agosti Elisia, da Castel San Giovanni (Piacenza), caporale III gruppo cannoni da 65/17 del C. T. V. — Telefonista alla linea dei pezzi di una batteria di piccolo calibro intensamente controbattuta dall'artiglieria nemica, dava esempio di raro coraggio ed ammirevole calma. Contuso in seguito allo scoppio di una granata, chiedeva di non essere sostituito, dando prova di profondo sentimento del dovere. — Corbera, 19 settembre 1938-XVI.

GATTAI Arnaldo di Armando e di Cicala Assunta, da Roma, sergente C. T. V. — Porta ordini motociclista incaricato del recapito di un importante ed urgente ordine ad un reparto in linea, visto che non poteva proseguire in motocicletta perchè fatto segno a violente scariche di mitragliatrici nemiche, lasciava la sua macchina, e, attraverso terreno battutissimo, proseguiva a piedi fino a recapitare l'ordine. Esempio di coraggio, sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

GNEMMI Ugo di Giovanni e di Rosa Piantanida, da Novara, sergente maggiore III gruppo cannoni da 65/17 del C. T. V. — Capo pezzo di un pezzo di piccolo calibro, postato allo scoperto e violentemente controbattuto da artiglieria nemica di medio calibro, conservava assoluta calma e sangue freddo. In piedi, vicino al suo pezzo, ne manteneva la completa efficienza, incitava i suoi serventi a noncurarsi del fuoco nemico, sempre dando con l'esempio luminosa prova del suo profondo sentimento del dovere. — Zona di Corbera, 19 settembre 1938-XVI.

MACCIONI Michele di Giovanni e di Bassu Anna, da Ollolai (Nuoro), caporal C. T. V. — Offertosi volontario per il recapito di un ordine urgente ad un comando avanzato, assolveva il proprio compito, sebbene fatto segno a violento fuoco delle mitragliatrici avversarie. Esempio di calma e di sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

MAMELI Giuseppe fu Gabriele e di Serra Antonica, da Gestri (Cagliari), maresciallo maggiore dei CC. RR. - C. T. V. — Sottufficiale addetto al servizio informazioni, durante un combattimento per l'occupazione di un centro abitato si addentrava arditamente in zona non ancora occupata, riuscendo a raccogliere dati e notizie che furono di grande utilità per l'ulteriore sviluppo dell'avanzata. — Fronte di Madrid, febbraio 1937-XVI.

MARCHESI Gioachino fu Paolo e fu Bustino Anna, da Torino, caporal maggiore raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Specializzato del tiro al comando di raggruppamento, capace, zelante, entusiasta, in diverse e molteplici circostanze, in special modo durante la battaglia dell'Ebro, sotto fuoco di artiglieria e raffiche di mitragliatrici nemiche, ha sempre dimostrato di possedere alto sentimento del dovere e magnifiche doti di combattente. — E' elemento serio di grande rendimento. — O. M. S., 23 aprile 1938-XVI.

MASOTTA Sebastiano di Tommaso e di Sagnella Alfonsa, da S. Lorenzello (Benevento), soldato II battaglione mitraglieri divisione « Fiamme Nere ». — Mitragliere porta arma tiratore, sebbene in zona intensamente battuta dal fuoco nemico, iniziava tra i primi il movimento in avanti e raggiunta la nuova posizione, allo scopo di seguire il nemico e nuocergli maggiormente con un tiro efficace, non si preoccupava dell'incolumità personale. — Quota 1091-Gonzalbez, 14 luglio 1938-XVI.

MEDRANO EZQUERRA Carmelo fu Martin e di Lucilla Ezquerra, da Belorado (Burgos), capitano di S. M. quartier generale del Generalissimo. — Ufficiale di S. M. di collegamento fra un comando superiore e quello di un corpo volontario impegnato in lunga e dura battaglia, durante 15 giorni trascorsi presso le truppe dello stesso dava ripetuta prova di slancio e di generoso sprezzo del pericolo. — Guadalajara, 8-20 marzo 1937-XV.

MENEGHINI Attilio, da Insbruk, sergente II battaglione mitraglieri divisione « Fiamme Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, nonostante la zona fosse battuta da intenso fuoco nemico, raggiungeva la nuova posizione assegnatagli alla testa dei suoi uomini, che trascinava col suo esempio, e per meglio individuare l'avversario ed osservare l'efficacia della sua arma non curava di porsi al riparo da qualunque offesa. — Pressi di Masia del Navarro, 15 luglio 1938-XVI.

OTTOBONI Roberto di Angelo e di Gemmo Fiorenza, da Ambruck (Germania), caporale raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Preposto alla difesa vicina di un comando in linea avanzata, assolse il suo compito con generoso slancio, impegnando più volte combattimento con nuclei avversari in movimento, rammaricandosi solo di dover lasciare il suo posto a sera. — Strada di Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

PANTALEONI RAMONATXO Amedeo fu Amedeo e di Dolores, da Barcellona, alferez Comando divisione mista « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto ad un comando di divisione, si distingueva più volte in ardite ricognizioni per valore e sangue freddo. Coinvolto in un cruento combattimento nella zona di Santa Coloma de Queralt, mantenne contegno esemplare, animando ed incitando le « Frecce », presso le quali si trovava, e con le quali tra i primi, giungeva su una quota fortemente contrastata dal nemico. — Santa Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

RIENZI Nicola fu Matteo e fu Carolina Ruzzi, da Tolve (Potenza), maresciallo capo C. T. V. — Durante le azioni dell'Ebro e del Levante, si recò più volte a contatto con gli elementi più avanzati, in zone intensamente battute, dove, noncurante dei pericoli che correva, assolveva serenamente il suo compito informativo, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Azioni dell'Ebro e del Levante, marzo-luglio 1938-XVI.

ROMAN Ezio di Angelo e di Roman Angela, da Poffabro (Udine), sergente raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Sottufficiale capo stazione R. T. in servizio di collegamento colla fanteria, si sostituiva all'ufficiale capo pattuglia rimasto ferito. Incurante dell'intensa azione di fuoco del nemico assicurava il collegamento col proprio reparto fornendo notizie preziose per il pronto intervento dell'artiglieria. — Zona di Corbera, 23 settembre 1938-XVI.

RUBIO ANDRES Luis di Ciriaco e di Maria, da Ortigosa de Testano (Segovia), sergente provvisional, comando compagnia trasmettitori divisione « Frecce Azzurre ». — Capo squadra di telefonisti distintosi in precedenti azioni è stato sempre di esempio per ardimento e sereno sprezzo del pericolo. Durante uno stendimento di linee telefoniche la sua squadra si scontrava con un nucleo nemico infiltratosi nelle nostre linee. Coadiuvando lodevolmente il proprio ufficiale riuniva gli uomini alle sue dipendenze affrontando risolutamente il nemico che veniva disperso a colpi di fucile ed a bombe a mano, lasciando prigionieri un ufficiale e dieci miliziani. Esempio di audacia e di sprezzo del pericolo. — Olesa di Monserrato, 23 gennaio 1939-XVII.

SCHIAVO Rubes di Guglielmo e di Meschieri Eufrogia, da Carpi (Modena), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Motociclista. Si offriva volontariamente per recarsi a conoscere una una strada battuta dal fuoco di artiglieria e di mitragliatrici del nemico. Rovesciato a terra dallo scoppio di una granata nemica e colpita la motocicletta da scheggia, riusciva a riparare sommariamente il guasto e con audacia e sprezzo della vita, portava a termine il suo compito. — Rambla de la Tejeria, 13 luglio 1938-XVI.

SELLA Feruglio di Clemente e di Bevilacqua Oliva, da Flaibano (Udine), caporale C. T. V. — Motociclista porta ordini, di collegamento presso un reparto di cavalleria nazionale, durante un lungo e difficile periodo operativo, incaricato del recapito di informazioni al comando, assolveva sempre i suoi compiti a malgrado le offese nemiche e il pericolo di zone ancora occupate dal nemico. Lungo il percorso fatto segno a nutrito fuoco di fucileria di un nucleo nemico, faceva fuoco su di esso mettendolo in fuga. Esempio di coraggio e attaccamento al dovere. — Battaglia di Catalogna, 3 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

SERAFIN Nerio di Attilio e di Rocchi Ester, da Calalzo (Belluno), sergente C. T. V. — Sottufficiale di provato valore, sempre presente ove maggiore era il pericolo, durante la battaglia per la liberazione di Catalogna si offriva volontario nelle imprese più rischiose, portandole sempre a compimento. Esempio di calma, coraggio e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

SILVI Guglielmo di Giuseppe e fu Forti Silvia, da Falconara Mare (Ancona), carabiniere nucleo CC. RR. del C. T. V. — Già distintosi nelle precedenti battaglie, durante le operazioni in Aragona e nel Levante, partecipava volontariamente a rischiose azioni di guerra, dimostrando magnifiche doti di soldato sereno e valoroso. — Terra di Spagna, marzo 1937-luglio 1938-XVI.

SQUILLINO Antimo di Pasquale e fu De Luca Filomena, da Sessa Aurunca (Napoli), batteria C. A. da 20 mm. — Si offriva volontariamente per il taglio di un reticolato che ostruiva una strada indispensabile al transito della batteria, nonostante che la strada stessa fosse fatta segno a continui ed intensi tiri di artiglieria nemica. Esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Fronte dell'Ebro, 30 agosto 1938-XVI.

TACCONI Enzo fu Armando e di Mondanelli Stella, da Badia Prataglia (Arezzo), sergente maggiore raggruppamento artiglieria P.C. del C.T.V. — Sottufficiale ardito e capace, trovandosi in zona battuta dall'artiglieria nemica, si prodigava per soccorrere i feriti e per il trasporto di questi al più vicino posto di medicazione. Ferito il suo autista da una scheggia di granata, lo sostituiva e proseguiva sempre sotto il fuoco avversario, nella sua validissima opera di soccorso. — Ragudo, 21 luglio 1938-XVI.

TORRONI Luigi di Sante e di Iacovilli Domenica, da Roma, sottotenente 9ª batteria C. A. da 20 mm. — Comandante di sezione da 20 mm., poco dopo una rapida presa di posizione in zona battuta dall'artiglieria nemica, in piedi e allo scoperto apriva il fuoco contro una formazione nemica, ottenendo con le parole e con l'esempio che il tiro continuasse preciso ed efficace specialmente sotto il bombardamento degli apparecchi stessi che aveva causato perdite in reparti prossimi alla sezione. Esempio ai propri uomini di sprezzo del pericolo ed elevate virtù militari. — Quattro Caminos, 22-23 agosto 1938-XVI.

TUCCIARONE Silvio di Giovanni e di Ciufo Margherita, da Tufo di Minturno (Littoria), carabiniere nucleo mobile CC. RR. del C. T. V. — Partecipò a tutte le battaglie combattute dalle truppe legionarie in terra di Spagna. Più volte volontariamente in linea coi fanti dette costante prova di serenità di fronte al pericolo e di valore portando a termine delicate e pericolose missioni. Esempio non comune di coraggio, abnegazione e senso del dovere. — Da Malaga alla Battaglia del Levante, febbraio 1937-luglio 1938.

VACIRCA Antonio di Vincenzo e di Trecozzi Giuseppina, da S. Onofrio (Catanzaro), geniere battaglione genio R. T. del C. T. V. — Radiotelegrafista addetto, con altri due, ad un ufficiale di collegamento con truppe operanti, durante quindici giorni di continue azioni offensive, si distingueva per singolare capacità e coraggio, disimpegnando con particolare competenza le sue mansioni, incurante del continuo tiro nemico cui era soggetto. — Fronte del Levante, luglio 1938-XVI.

VANA Silvio fu Giacomo e di Vana Caterina, da Torino, sergente maggiore reparto celere D. V. L. — Comandante di squadra bersaglieri ciclisti, audace ed entusiasta, conduceva più volte la propria squadra brillantemente al successo. Spintosi arditamente in avanti, durante la puntata su Barracas, riprendeva il contatto col nemico, e, malgrado l'intenso fuoco di carri armati avversari, si slanciava di propria iniziativa all'occupazione di Mas de Campo, scacciandone il nemico e catturando buon numero di prigionieri tra i quali un ufficiale. — Mas de Campo, 16 luglio 1938-XVI.

VINCENZI Ivano di Vittorio e di Giusti Paresina, da Ferrara, caporal maggiore raggruppamento artiglieria P. C. del C. T. V. — Nella battaglia del Levante, quale capo pezzo di batteria p. c. fatta segno a violento fuoco nemico, ricusava di ripararsi e lo faceva solo dietro preciso ordine del sottocomandante e dopo essersi assicurato che il proprio pezzo era in condizioni sempre di riprendere immediatamente il fuoco. Esempio di coraggio, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Zona di Ragudo, 22 luglio 1938-XVI.

Regio decreto 28 settembre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1939-XVII
registro 38 Guerra, foglio 325.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche compiute in O. M. S.:

MEDAGLIA D'ORO

BECCALOSSI Fausto fu Felice e di Tagliani Maria, da Cellatica (Brescia), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Ufficiale arditissimo comandante di un plotone di rincalzo, durante un improvviso violento contrattacco nemico, avuto sentore che altra compagnia del suo battaglione era attaccata da forze superiori, accorreva di iniziativa in suo soccorso, trascinando con l'esempio i propri uomini. Ferito da raffica di mitragliatrice rimaneva imperterrito sulla posizione contesa, combattendo a colpi di bombe a mano. Una seconda raffica lo colpiva al cuore, stroncando la sua eroica esistenza. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

BRESCIANO Carlo fu Edoardo e fu Serra Rosa, da Torino, tenente colonnello reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». (*Alla memoria*). — Sospinto da pura fede fascista, accorreva fra i primi a combattere in Ispagna. Comandante di un gruppo someggiato, nelle battaglie che da Bilbao alla Catalogna, videro vittoriose le armi italiane, si rese popolare fra le camicie nere e fra i legionari tutti che lo ebbero compagno nelle zone più avanzate. Nella battaglia di Catalogna confermò il suo eccezionale valore, portando, come sempre, decisivo contributo alla vittoria. Durante l'attacco dell'8 gennaio 1939, reso più difficile dall'aspro terreno, viste le fanterie arrestate da micidiale fuoco, generosamente si spingeva oltre i fanti più avanzati per raggiungere una posizione dominante dalla quale poter individuare i centri nemici. Ritto sulla posizione, con la serenità dei forti, mentre il suo eroico gesto stava per essere coronato dal successo, veniva colpito in fronte mortalmente. Chiudeva così eroicamente la sua esistenza, tutta dedita al dovere e al sacrificio. — Terra di Spagna 1937-1939-XVII - Ospital (Tarres), 8 gennaio 1939-XVII.

GRILLI Bruno di Antonio e di Annibaletti Teresa, da Perugia, sottotenente 1° reggimento artiglieria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Volontario di guerra in terra di Spagna, si distinse per l'ardente entusiasmo, lo spirito fascista, la fede nella vittoria. Offertosi capo pattuglia di collegamento con la fanteria, fu colpito da scheggia di granata nemica insieme ad altri uomini della pattuglia. Provvide personalmente allo sgombero dei feriti ed egli, rifiutando ogni cura, continuò il proprio compito fino al termine del combattimento. Dopo qualche giorno volle insistentemente essere ancora capo pattuglia, in zone intensamente battute da mitragliatrici ed artiglierie nemiche finchè, durante un contrattacco, una scheggia di granata ne troncava la giovane esistenza. Ai colleghi subito accorsi per confortarlo, rispose: « Non è nulla, continuate voi ». — Seros - Monte Fosca, 23-31 dicembre 1938-XVII.

IANNELLI Melchiorre fu Vincenzo e fu Vittoria Feo, da Catanzaro, tenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Designato, per belle prove date, ad assumere il comando di una compagnia di arditi irrompeva al canto di « giovinezza » sulla posizione nemica, impegnando aspra lotta con l'avversario superiore di numero. Mentre alla testa dei suoi poneva piede sul raggiunto obiettivo, una palla nemica lo colpiva mortalmente. Dolorante per la ferita, si preoccupava solo di informare il suo comandante del brillante esito dell'azione. Moriva all'ospedale dopo pochi giorni di stoica agonia, col pensiero e col cuore rivolti al suo reggimento. — O.M.S., 20 marzo 1939-XVII.

MASTINI Cassio di Augusto e di Amici Letizia, da Faenza, sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Capo squadra del plotone arditi del battaglione, in 25 mesi di lotta, diede sempre ed ovunque il contributo del suo eccezionale valore. Sul fronte catalano, nei giorni più duri della lotta, si distinse in violenti corpo a corpo riuscendo a catturare e a disperdere i difensori di forti posizioni. Prescelto per un audacissimo colpo di mano, da effettuarsi di notte tempo, vi si recava con un pugno di ardimentosi, occupando il ponte di Cogul e tagliando la trada al

nemico. Attaccato da forze di gran lunga superiori, strenuamente difendeva la posizione conquistata. Mentre in piedi, a colpi di bombe a mano, respingeva gli ultimi rabbiosi attacchi del nemico, una raffica lo colpiva al capo, fulminandolo. — Cogul, 26 dicembre 1938-XVII.

SORBA Giovanni di Battista e di Mignatta Agnese, da Cellavengo (Torino), sottotenente 2° reggimento CC. NN. (*Alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri, animatore e trascinatore dei suoi uomini, seppe assolvere in ogni fase della battaglia di Catalogna i più audaci incarichi. In un duro combattimento, quasi al termine della guerra vittoriosa si slanciava all'attacco di un nido di mitragliatrici con tale decisione da destare in tutti ammirazione. Ferito, non si fermava; colpito a morte nell'istante in cui abbatteva a colpi di bombe a mano le ultime resistenze avversarie, trovava la forza di rivolgere ai suoi uomini, accorsi attorno a lui, le parole: « Patria e Duce ». — Catalogna, Seros, Gerona, 23 dicembre 1938 - 4 febbraio 1939-XVII.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALBANESE Adelchi fu Antonio e fu Giulia Simeone, da Mignano (Napoli), capitano 3° reggimento fanteria legionaria V. L. — Aiutante maggiore di un reggimento di fanteria, visto che violento fuoco di artiglieria dopo aver causato sensibili perdite ai reparti avanzati, fortemente ostacolava il movimento di un battaglione di secondo scaglione, non esitava ad attraversare zone intensamente battute, per ricercare ed indicare al battaglione stesso le vie più defilate di avvicinamento. In una successiva azione, ferito ad un braccio da scheggia di granata, continuava a svolgere la sua instancabile attività, con ardimento e sprezzo del pericolo. — Sarrion-Benafer, 14-22 luglio 1938-XVI.

BIANCHETTI Giuseppe fu Gianni e di Gajeri Luisa, da Roma, sottotenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Ufficiale addetto ad un reparto di artiglieria, nell'imminenza di una importante operazione, chiedeva ed otteneva il comando di un plotone di arditi. All'attacco di munite posizioni, nel generoso tentativo di tagliare i reticolati, cadeva gravemente ferito. Si lasciava trasportare al posto di medicazione solo a combattimento ultimato e dopo che i soldati del suo plotone feriti erano stati tutti soccorsi. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

CANIGLIA Armando fu Ruggero e fu De Sarno Erminia, da Napoli, maggiore fanteria raggruppamento carristi. — Comandante di battaglione motorizzato, con ardita puntata offensiva, sorprendeva e scompigliava il nemico, concorrendo alla cattura di numerosi prigionieri e al buon esito delle operazioni. Successivamente, rimasto gravemente ferito durante una rischiosa ricognizione, manteneva contegno ammirevole, non preoccupandosi d'altro che della prosecuzione dell'azione. — Pinell-Balsa Nuova, 4-5 novembre 1938-XVII.

CAPRARI Severino di Roberto e di Bertini Maria, da Urzano (Parma), sergente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una squadra fucilieri di un plotone di rincalzo, accortosi che elementi nemici minacciavano il fianco sinistro dei reparti avanzati, con intelligente iniziativa, trascinava la propria squadra al contrassalto, riuscendo a disperdeli e a catturarne alcuni. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

CARNIMEO Nicolangelo fu Vitantonio e di Guaraguella Anna, da Bari, colonnello 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di un reggimento misto di fanteria, durante una serie di grandi operazioni offensive, che si conclusero, dopo dura lotta, colla conquista di vasto territorio, si è dimostrato comandante valoroso ed ardito ed ha validamente contribuito alla vittoria. — Rudilla-Tortosa, 9 marzo - 18 aprile 1938 - Fronte del Levante, 9 luglio 1938-XVI.

CARNIMEO Nicolangelo fu Vitantonio e di Anna Guaragnella, da Bari, colonnello 2° reggimento misto « Frecce Azzurre ». — Comandante di un reggimento misto di fanteria, in ripetuti e sanguinosi combattimenti, al comando di colonne di quattro e cinque battaglioni, conseguiva rapide e brillanti vittorie, segnalandosi sempre per valore personale e perizia manovriera. — Campagna di Spagna: Fronti di Estremadura; Aragona, gennaio-novembre 1937-XVI.

CERVIO Anito di Primo e fu Belluati Teresa, da Zeme Lomellina (Pavia), tenente 3° reggimento fanteria legionaria V. L. — Forte tempra di comandante, condusse arditamente i suoi legionari all'assalto di munita linea nemica. Con slancio impetuoso assaltò ed occupò importante e ben difesa posizione, e, nella lotta aspra e travolgente, fu sempre alla testa dei suoi uomini inseguendo audacemente il nemico. In un disperato contrattacco avversario, con calma e sangue freddo, seppe arginare le numerose forze avversarie, impugnando personalmente il fucile mitragliatore di un legionario gravemente ferito. — S. Cristobal di Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

CONTI Egisto fu Dante e fu Ballarini Erminia, da Fontanellato (Parma), colonnello 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Incaricato di attaccare importante e munita posizione, reiterava gli attacchi fino a venirne in possesso, a malgrado di sfavorevoli condizioni di lotta. Confermava le sue pregevoli qualità di comandante, di animatore e trascinatore di uomini, esempio costante di sereno sprezzo del pericolo. — Mirablanca, 26-30 marzo 1938-XVI.

CONTI Mario di Pietro e di Massa Adele, da La Spezia, capitano IX gruppo artiglieria da 100/17. — Valoroso comandante di batteria, già distintosi in precedenti combattimenti, durante un'azione di unità carristi, schierava i propri pezzi in posizione arditamente avanzata contribuendo efficacemente al raggiungimento dell'obiettivo. Sotto il fuoco nemico dava esempio ai dipendenti di rara calma e di sprezzo del pericolo. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

CONTI Egisto fu Dante e fu Ballerini Erminia, da Fontanellato (Parma), colonnello 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di colonna impegnata contro obiettivi particolarmente difficili guidava i suoi battaglioni con encomiabile perizia ed irresistibile aggressività, travolgendo il nemico per profondità di alcuni chilometri. In diversi momenti di tre aspre giornate di combattimento, dominò, con grande energia, la reazione nemica e il suo contrattacco. Sempre presente dove maggiore era il pericolo, contribuì efficacemente, col suo valoroso contegno, a mantenere alto lo spirito aggressivo e la fede nel successo. — Alto di S. Juan - Monleon, 19-20-21 luglio 1938-XVI.

D'AMICO Augusto fu Carlo e fu Rossini Amalia, da Jelsi (Campobasso), tenente colonnello comando divisione « XXIII Marzo ». — Volontario in O. M. S., già con precedenti brillantissimi di guerra, di pace ed in servizi speciali, ha dimostrato in battaglia di eccellere per completezza, maturità e rendimento in ogni possibile campo delle attività. Capo di S. M. di una divisione, durante l'attacco a forte linea nemica, mentre era in atto un contrattacco nemico, volontariamente si recava presso reparti avanzati per constatarne la situazione. Poco dopo, aumentati il fuoco e la pressione del contrattacco, ritornava sulla posizione contrastata per raggiungervi il suo comandante di divisione. Due giorni dopo si avventurava, a capo di pochi carri d'assalto, attraverso terreno inesplorato ed ancora in possesso del nemico e giungeva primo sulla riva destra dell'Ebro stabilendovi una prima occupazione interdicente il traffico sulla rotabile della riva sinistra ancora in possesso del nemico. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

DE CARLO Camillo di Marco e fu Paola Morpurgo, da Venezia, maggiore del C. T. V. — Volontario in Spagna e addetto al servizio informazioni, incurante di fatiche e pericoli, si prodigava in modo encomiabile. Volava per trenta ore nel cielo nemico senza scorta per osservare e fotografare gli apprestamenti avversari. Posto fuori combattimento il comandante di una colonna di più battaglioni, ne assumeva il comando, la portava all'attacco e alla conquista di forti posizioni nemiche ed entrava poi in Malaga alla testa delle prime pattuglie. — Malaga - Trijueque, gennaio-febbraio-marzo, 1937-XV.

DIAPPI Ugo di Carlo e di Varengo Lidia, da Milano, tenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone mitraglieri, guidava con calma e coraggio il fuoco delle sue armi in appoggio ad una compagnia fucilieri fortemente impegnata. Gravemente ferito, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione, e, dirigendo sul nemico il tiro efficace delle mitragliatrici, lo costringeva ad abbandonare un'importante posizione. — Quota 550 di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

DI BONITO Gaetano di Pasquale e fu Di Donato Maria, da Pozzuoli, sottonente 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone esploratori, in violenti combattimenti per la conquista di importanti posizioni nemiche, si distinse per doti di coraggio ed ardimento non comuni. Con eccezionale sprezzo del pericolo più volte assaltò con bombe a mano il nemico annidato nelle insidiose sue sistemazioni difensive costringen-

dolo alla fuga, cagionandogli numerose perdite e catturando molti prigionieri ed armi. Ufficiale di alte virtù militari, già ferito in precedente fatto d'arme. — Sarrion - S. Cristobal - Alto Torres di Pina, 14-18 luglio 1938-XVI.

DI IENNO Antonio di Attilio e di Durbano Rosa, da Palombara, sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di sezione di accompagnamento, dopo aver dato gli ordini per l'azione del suo reparto e mentre questo si avvicinava per prendere posizione, si univa agli elementi avanzati del battaglione e andava con essi all'assalto. Assunto il comando diretto della sezione, prendeva posizione, sotto intenso fuoco delle mitragliatrici nemiche, e concorreva a respingere un violento contrattacco nemico appoggiato da numerosi carri armati. Rimasto ferito un puntatore, lo sostituiva continuando il fuoco e riusciva, dopo duro combattimento, a colpire tre carri ed a mettere in fuga i rimanenti. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

ERRICHELLA Giuseppe di Michele e di Chiara Faticato, da Afragola (Napoli), soldato 1° reggimento fanteria D. V. L. — Volontario entusiasta, si offriva per una pericolosa ricognizione. Ferito sotto i reticolati del nemico, rifiutava ogni soccorso precedendo i compagni, finchè, stremato di forze, cadeva a terra. Al posto di medicazione teneva fierissimo contegno, dolendosi solo di dover lasciare il reparto. — Km. 71 strada di Valencia, 22 luglio 1938-XVI.

FRANCHI Olindo, da Suzzara (Mantova), caporal maggiore 3° reggimento fanteria legionaria. — Graduato capo pezzo per riparare un inceppamento verificatosi nella bocca da fuoco, non esitava a portarsi allo scoperto davanti al pezzo. Fatto segno a violenta scarica di mitragliatrice e ferito ad una gamba, continuava con calma il suo lavoro. Ferito nuovamente da scheggia di pallottola esplosiva, solamente a lavoro compiuto, si portava al posto di medicazione, rifiutando l'aiuto dei suoi artiglieri. Brillante esempio di ardimento, di spirito di sacrificio e di valore. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

GAETANI DELL'AQUILA D'ARAGONA Massimo di Raffaele e fu Simone Melina, da Napoli, sottotenente di cavalleria. — Segretario di ambasciata, chiedeva ed otteneva di avere un posto tra le truppe. Si infiltrava, con un reparto, alle spalle di formazioni nemiche e riusciva ad ottenere importanti informazioni da ufficiali superiori ivi catturati. Accompagnato dal solo motociclista intimò la resa a numerosi miliziani armati e inalberò sul municipio di La Escala la bandiera nazionale. Dal Segre al Fluvia, in più fatti di arme, confermava doti di combattente valoroso. — Catalogna, 23 dicembre 1938-6 febbraio 1939-XVII.

CELADA Luigi di Pietro e fu Augusta Bogola Nobis, da Foligno, tenente colonnello direttore dei trasporti del C. T. V. — Direttore dei trasporti del C. T. V., da oltre quindici mesi, ha partecipato alle azioni di Guadalajara - Santander - Ebro. Si è particolarmente distinto per coraggio personale e sprezzo del pericolo a vantaggio del servizio delle autocolonne sulle comunicazioni più battute dall'avversario. Sulla rotabile Pinel - Cherta, sotto intenso fuoco d'artiglieria nemica, che si era accorta di aver provocato un incendio in una autocolonna munizioni, e molti erano i morti e i feriti, ristabiliva il movimento, rimanendo sul posto fino a quando ogni ingorgo venne a cessare. — Spagna, 1937 - Battaglia dell'Ebro, aprile 1938-XVI.

GIACOMELLI Costantino di Serafino e di Tamanini Amabile, da Vigolo Vattaro (Trento), sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Valoroso ufficiale, già distintosi in precedente combattimento, guidava il proprio plotone all'assalto di munite posizioni strenuamente difese dal nemico. Ferito da scheggia di granata, continuava a tenere il comando del reparto sino alla vittoriosa conclusione dell'azione, dimostrando alto spirito di responsabilità e spirito di sacrificio. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

LEPRI Natale di Rinaldo e di Ugiani Faustina, da Borgo S. Lorenzo (Firenze), caporal maggiore 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una squadra fucilieri, caduto il proprio comandante di plotone, lo sostituiva prontamente nel comando e, benchè il reparto fosse sottoposto a violenta reazione avversaria, dimostrava sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere nel condurre i propri uomini all'assalto, contribuendo così efficacemente all'esito vittorioso del combattimento. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

MELIS Ernesto di Guido e di Livia Bova, da Napoli, tenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Valoroso comandante di plotone esploratori, lo guidava arditamente all'attacco di importanti posizioni nemiche. Durante un furioso combattimento, trascinava all'assalto i legionari con l'esempio del suo valore. Caduto gravemente ferito, rimaneva sul posto sino a completa conquista della munita trincea avversaria. — Albentosa - Stazione di Mora de Rubielos, 15 luglio 1938-XVI.

MEONI Alessandro di Giuseppe e di Tassi Amelia, da Firenze, sottotenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Ufficiale addetto ad un comando di battaglione impegnato nell'attacco di munitissima posizione nemica, contribuiva efficacemente a mantenere il collegamento del suo comando con i reparti avanzati. Accortosi che forti nuclei nemici, sfuggiti alla travolgente azione dei reparti, avevano aperto violento fuoco sul fianco dei reparti stessi, con mirabile prontezza ed iniziativa, si lanciava arditamente alla testa dei pochi uomini che aveva presso di se, riuscendo a disperdere il nemico e catturare una mitragliatrice. — Vertice Pina, 17 luglio 1938-XVI.

MIDOLO Salvatore di Corrado e di Romano Giuseppina, da Avola (Siracusa), sergente maggiore 1° reggimento fanteria D. V. L. — Comandante di plotone, in più combattimenti, conduceva il suo reparto con capacità ed ardimento. In uno di questi, in terreno completamente scoperto e fittamente battuto da armi automatiche ed artiglieria, guidava valorosamente il plotone. Durante un contrattacco, si prodigava nel rintuzzare il tentativo nemico, tenendo alla mano i suoi uomini e trasfondendo in essi la sua fede e la sua certezza nella vittoria. — Guadalajara - Santander - Aragona - Ebro - Levante, marzo 1937-21 luglio 1938-XVI.

MOGAVERO Salvatore fu Sebastiano e di Domenica Capitummino, da Isnello (Palermo), soldato 1° reggimento fanteria V. L. — Porta ordini di compagnia, nel percorrere con grave rischio zone rese quasi impraticabili dal fuoco avversario, rimaneva gravemente ferito. Non abbandonava il campo di battaglia se non a missione compiuta. — Mirabile esempio di coraggio e di alto senso del dovere. — Fonseca - Coscoja, 16 luglio 1938-XVI.

MORRICO Luigi di Luigi e di Giulia Stefanelli, da Trani (Bari), sottotenente battaglione d'assalto « Folgore ». (*Alla memoria*) — Valoroso comandante di plotone arditi, guidava con mirabile slancio i suoi uomini alla conquista di importante posizione nemica. Mentre con grande sprezzo del pericolo, assaltava per primo la munitissima trincea avversaria, una raffica di mitragliatrice fermava per sempre la sua nobile esistenza. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

ORLANDI Daniele fu Silvio e fu Polidoro Erminia, da Chieti, tenente colonnello raggruppamento carristi. — Audace comandante di truppe celeri, dopo aver partecipato con i reparti di cavalleria ad una azione ardita, assumeva il comando di una colonna meccanizzata che operava successivamente in cooperazione con le divisioni « Frecce verdi » e « Frecce nere ». La sua animatrice e intelligente azione di comando portava ripetutamente al successo i reparti del raggruppamento, scompigliando il nemico e catturandogli di sorpresa varie autoblinde e autocarri carichi di materiali da guerra. — Fronte di Catalogna, 23 gennaio-8 febbraio 1939-XVII.

PACE Domenico fu Francesco e di Nuzzi Lucia, da Palo del Colle (Bari), tenente colonnello battaglione arditi « Fiamme Verdi ». — Comandante di avanguardia di colonna celere, superate forti resistenze avversarie, si spingeva risolutamente in mezzo a numerose forze nemiche, oltrepassandole e determinando la resa di gran parte di esse. Indi inseguiva altri elementi, occupava l'abitato di Grenellers (obiettivo della colonna), e di propria iniziativa l'oltrepassava di tre chilometri per occupare un campo di aviazione ed impedire la distruzione di due ponti. Ardito e instancabile nell'operazione del giorno seguente in Val Tordera, conquistava, in cooperazione con i carri armati, l'abitato di Llinas de Valles e riusciva a progredire per sei chilometri su un terreno insidioso, nonostante la forte reazione nemica. — Granellers - Val Tordera, 28-29 gennaio 1939-XVII.

PANTANELLI Terenzio fu Francesco e fu Sarti Maria, da Pesaro, tenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Volontariamente assumeva il comando di un plotone esploratori che, con perizia non comune, guidava in rischiosissime operazioni. Sempre volontariamente, partecipava all'attacco di posizione fortemente approntata a difesa, cinta di reticolati e ritenuta inespugnabile. Di notte tempo, con ardito colpo di mano, procedeva al taglio dei reticolati ed alla testa dei suoi uomini piombava sul nemico annientandolo con violento lancio di bombe a mano. — Quota 550 sud-est di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

PIANIGIANI Sirio fu Giuseppe e di Garelli Adalgisa, da Roma, sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Ufficiale valoroso, pur non essendo in buone condizioni di salute, partecipava alle azioni di un'intero ciclo operativo distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. Inoltre, prendeva volontariamente parte ad un ardito colpo di mano. Di notte, alla testa di un gruppo di arditi, apertosi con le pinze tagliafili un varco nei reticolati nemici, piombava sull'avversario e con violento lancio di bombe a mano lo poneva in fuga catturando alcuni prigionieri. — Quota 550 sud-est Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

SANFILIPPO Angelo fu Angelo e di Vitale Teresa, da Cagliano Castelferrato (Enna), sergente maggiore 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Caposquadra mitragliere, durante l'attacco di una munitissima posizione nemica, caduto il proprio comandante di plotone, lo sostituiva prontamente nel comando. Esaurito il proprio compito di fuoco nell'accompagnamento dei reparti avanzati, si slanciava arditamente sulle posizioni avversarie catturando un nucleo di elementi nemici che, sfuggito all'azione travolgente dei fucilieri, tentava contrattaccare sul fianco lo schieramento del battaglione. — Mas de Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

SANSONE Cesare di Antonio e di Recchiani Nunziata Giuseppina, da Mazara del Vallo (Trapani), sottotenente raggruppamento carristi. (*Alla memoria*). — Comandante di compagnia motomitraglieri, già distintosi in precedenti combattimenti, sotto violento fuoco, alla testa del suo reparto, inseguiva arditamente il nemico e gli infliggeva nuove gravissime perdite. Colpito a morte, mentre allo scoperto dirigeva il fuoco delle proprie armi ed incitava i suoi uomini alla lotta, rivolgeva il suo ultimo pensiero alla Patria lontana. — Pinel - Benisanet, 3-4-5 novembre 1938-XVI.

SENES Alfredo fu Celestino e fu Maria Porcu, da Villasor (Cagliari), sergente 1° reggimento fanteria V. L. — Durante un attacco, giunto alla testa della sua squadra, sotto i reticolati nemici, visto cadere un fante che ne ampliava un varco, lo sostituiva, completando egli stesso l'apertura. Accortosi, poi, che nuclei nemici tentavano infiltrarsi su un fianco della compagnia, di propria iniziativa, impugnato un fucile mitragliatore, percorreva lungo tratto di terreno scoperto e bersagliava il nemico giunto ormai a breve distanza. Raggiunto dalla sua squadra, riusciva a far ripiegare gli attaccanti. — Casetas - Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

SILINGARDI Ivo di Geminiano e di Agazani Marcella, da Modena, sottotenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Fiero ed ardito ufficiale, già ferito nella precedente azione, rinunciava alla convalescenza e ritornava in linea con i propri compagni. Assunto il comando di un plotone, insisteva per partecipare ad una rischiosa operazione di pattuglia sotto i reticolati nemici. Ferito gravemente al petto da pallottola, mentre tentava di aprire un varco, trovava la forza di rianimare e di incitare i suoi arditi. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

VITALE Emanuele di Giuseppe e di Gimarra Giovanna, da Ragusa, sergente 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di squadra arditi esploratori, con eccezionale sprezzo del pericolo, dopo avere individuato un nucleo nemico che con fuoco nutrito e micidiale arrestava la marcia del battaglione, si slanciava, di propria iniziativa, in avanti e, con abile manovra aggirante e facendo uso di bombe a mano, eliminava l'ostacolo, infliggendo al nemico numerose perdite, catturandogli un'arma automatica ed alcuni prigionieri. Tale atto di audacia contribuiva in maniera decisiva alla conquista di una importante posizione. — Calarizo - Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO.

AMOROSO Gaetano di Santi e di Maria Di Bella, da Messina, maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di battaglione mortai di divisione, durante 35 giorni di cruenti combattimenti, per la conquista di Barcellona, fu di prezioso ausilio alle prime schiere di legionari. Costante esempio di sprezzo del pericolo, spezzò in varie occasioni, con la potenza delle sue armi e del suo ardimento, la tenace resistenza nemica. — Seros - Sierra Grosa - M. Forcas - M. Fosca - Cogull - Solivella - S. Coloma de Queralt - Montargull - Ullastrell - Sabadel, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

ANTONUCCI Ettore di Andrea e di Carasone Elisa, da S. Eusanio Fosconese (Aquila) sergente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Sottufficiale operaio addetto ad una sezione di accompagnamento, accorreva a riparare un pezzo rimasto danneggiato e riusciva all'intento con calma e serenità, sotto furioso tiro di fucileria e di carri armati, rimanendo anche ferito. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

ARCARO Rodolfo di Girolamo e di Rigoni Maria, da Campodoro (Padova), sergente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Durante un furioso contrattacco nemico, attraversando zone battute fortemente dal fuoco dell'artiglieria e mitragliatrici nemiche, portava il suo pezzo in linea con i fanti, contribuendo con il suo efficace tiro a mettere in fuga il nemico. Durante l'azione vicino al suo pezzo, sotto le raffiche delle mitragliatrici avversarie, dava bell'esempio di coraggio, fermezza e sangue freddo. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

ARGENTI Carlo fu Giovanni e di Anna Giulia Ferrero, da Cannes (Francia), sottotenente medico raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Quale ufficiale medico, durante le azioni di Bilbao, Santander, Zuera e durante trenta giorni di battaglia sul fronte di Teruel, vincendo gravi difficoltà di mezzi e di ambiente dava continue e non comuni prove di brillante capacità professionale, di sereno ardimento, di elevatissimo senso di altruismo e di militare abnegazione. — Fronte di Teruel, 28 gennaio 1938-XVI.

ASCHI Remo di Luigi e di Cipriani Luigia, da Sante Marie (Aquila), sottotenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone fucilieri, già distintosi in precedenti combattimenti per capacità e sprezzo del pericolo, all'attacco di munitissima posizione nemica, accortosi che alcuni elementi avversari appostati nella boscaglia ostacolavano molto da presso l'avanzata del proprio reparto, decisamente li affrontava con pochi animosi, volgendoli in fuga con lancio di bombe a mano. Si lanciava poi all'assalto alla testa del suo reparto, conquistando l'obiettivo assegnato. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

BARATELLA Carmelo di Pasquino e di Magrin Maria Rosa, da Ficarolo (Rovigo), soldato 851° battaglione « Vampa ». — Durante l'azione per la conquista di una importante posizione nemica, si distingueva per ardimento e coraggio. Sotto il fuoco di un carro armato, incurante del pericolo, si prodigava per rafforzare la posizione conquistata. Ferito gravemente da schegge di granata manteneva contegno sereno. — Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

BEER Umberto di Umberto e di Almagià Clelia, da Ancona, tenente colonnello di S. M. del C. T. V. — Capo del servizio informazioni legionario, sempre presente in ogni punto del fronte, sprezzante del pericolo, dava prove di fredda audacia e confermava la sua fama di valoroso soldato. — Terra di Spagna, novembre 1936-aprile 1938-XVI.

BELLASSAI Agostino di Ferdinando e fu Orlando Provvidenza, da Alcano (Trapani), capitano 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di compagnia fucilieri, sotto intenso fuoco di mitragliatrici avversarie, si lanciava all'attacco di posizione nemica fortemente sistemata a difesa. Dopo aspro combattimento, tenacemente sostenuto, conquistava, nonostante le perdite avute, l'importante obiettivo. — Quota 550 sud-est di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

BOSELLI Roberto di G. Battista e di Dolores Dalla Rosa Prati, da Bologna, sottotenente 7° reggimento CC. NN. — Comandante di sezione cannoni di accompagnamento, da posizione avanzata ed esposta al nemico, con esemplare calma, perizia e sprezzo del pericolo, riusciva a neutralizzare numerosi ed attivi centri di fuoco avversari, favorendo la fase d'attacco del proprio battaglione e successivamente l'inseguimento. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

BROGGI Aldino fu Ettore e di Garofalo Anna, da Siracusa, sottotenente raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Sottocomandante di batteria, in venti mesi di campagna, rilevava salde doti di soldato e di animatore. Durante la battaglia di Teruel dava prova di alto spirito di sacrificio. Mentre la batteria era controbattuta, calmo e sprezzante del pericolo sulla linea dei pezzi, trascinando i serventi coll'esempio, nonostante le perdite, assicurava la regolarità e continuità dell'azione della batteria. — Teruel, dicembre 1937-gennaio 1938-XVI.

BRUNO Carlo di Stellario e di Lo Cascio Elena, da Messina, sottotenente 1° reggimento fanteria legionaria volontari del « Littorio ». — Comandante di plotone fucilieri, durante violento attacco avversario, conduceva con perizia, audacia e sprezzo del pericolo i suoi uomini all'aggiramento e all'attacco della posizione nemica, aprendo la via alla avanzata del battaglione al quale apparteneva. — Pauls, 3 aprile 1938-XVI.

BUCCHIERI Roberto di Francesco e fu Ramires Maria, da Castex (Buenos Aires), sottotenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Ufficiale addetto ai collegamenti di un battaglione, caduto il comandante di un plotone mitraglieri, chiedeva ed otteneva di sostituirlo nel comando. Durante un duro combattimento, assolto il compito di accompagnare con il suo fuoco l'azione avvolgente di un reparto fucilieri, si lanciava con ardire e sprezzo del pericolo all'assalto, trascinando i propri uomini e contribuendo così al felice esito dell'operazione. — Mas de Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

BUONGIOVANNI Giovanni fu Orazio e fu Martina Carmela, da Rosolini (Siracusa), soldato 7° reggimento CC. NN. — Partecipava arditamente all'occupazione di posizione nemica fortemente approntata a difesa. Appena raggiunte le trincee, si lanciava con estrema energia all'inseguimento dell'avversario infliggendogli, con nutrito lancio di bombe a mano, sensibili perdite. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

CHIARAMONTE Giuseppe fu Alfonso e di Balbo Angela Maria, da Butera (Caltanissetta), artigliere 3° regimento fanteria legionaria. — Servente al pezzo in posizione completamente scoperta fortemente battuta da armi automatiche e da cannoncini di carro armato, sprezzante del pericolo, si portava avanti al proprio pezzo per sgombrare il campo di tiro. Fatto segno a violento fuoco nemico, benchè ferito da scheggia, continuava il lavoro fino a portarlo a termine. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

COLI Alberto di Enrico e fu Tecla Valleri, da Firenze, sottotenente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone di avanguardia, durante un cruento combattimento, di iniziativa, malgrado le gravi perdite subite dal suo reparto, alla testa dei superstiti, attaccava decisamente una munita posizione nemica, conquistandola di impeto. Esempio di coraggio e di intelligente iniziativa. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

CRISCUOLI Orlando di Giuseppe e di Maria Grazia, da Avella (Avellino), sergente 1° reggimento fanteria legionaria V. L. — Caposquadra mitragliere, in una zona scoperta e violentemente battuta teneva il nemico sotto il violento fuoco della sua arma, paralizzandone l'attività. Ferito il tiratore della sua squadra lo sostituiva, portava l'arma in altra posizione più avanzata e, col tiro preciso, consentiva ai fucilieri di portare a termine l'occupazione di una importante posizione. Dimostrava in ogni circostanza grande perizia ed ardimento. — Zona di Viver, 22 luglio 1938-XVI.

DELL'UVA Enrico fu Francesco e fu De Finis Adele, da Bari, capitano raggruppamento caristi. — Comandante di battaglione carri d'assalto, in tre giorni di aspri combattimenti, guidava con perizia e valore il suo reparto all'attacco di munite posizioni nemiche. Successivamente, conquistava con ardita azione un centro abitato e, nonostante la reazione avversaria, lo manteneva fino all'arrivo della propria fanteria. — Pinell - Balsa Nova - Benisanet, 3-5 novembre 1938-XVI.

DIAZ CUNADO Enrique fu Manuele e di Cunado Maria, da S. Fernando (Cadiz), tenente 1° battaglione carri d'assalto. — Comandante di plotone carri d'assalto chiedeva ed otteneva di precedere nell'attacco altre unità carriste. Superato, con audacia e perizia, un intenso sbarramento di fuoco, si lanciava arditamente sulle trincee avversarie, costringendo il nemico alla fuga. — Benisanet, 5 novembre 1938-XVII.

DRAGO Angelo di Salvatore e di Ingordia Alessandra, da Licata (Agrigento), caporal maggiore 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Port'arma tiratore di squadra mitraglieri, sotto violento tiro di armi automatiche avversarie, assolveva serenamente e con efficacia il proprio compito. Visto ferito un compagno, con grande sprezzo del pericolo, attraversando un terreno scoperto e battuto, volontariamente si lanciava a raccoglierlo, salvandolo così da certa morte. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

DUCHELLE Vittorio di Giovanni e di Martinis Maria, da Udine, sottotenente genio C. T. V. — Comandante di plotone telegrafisti partecipò alla battaglia dell'Ebro. Per alleviare il lavoro al suo plotone eseguiva personalmente il riattamento delle linee sotto rabbioso tiro nemico. Trovandosi sul posto più avanzato, nonostante violento contrattacco nemico, incurante del pericolo, proseguiva sereno nel suo compito. — S. Barbara, 18 marzo 1938-XVI.

CARAVELLI Umberto di Ercole e di Gramignia Maria, da Nervi (Genova), civile impresa autotrasporti del C. T. V. — Direttore di un'impresa civile di trasporti, ne assicurava il funzionamento con ardire e sprezzo del pericolo, portandosi in luoghi intensamente battuti da fuoco nemico, più volte oltre le prime linee. Coinvolto in un colpo di mano, effettuato da guerriglieri nemici su un comando tattico di grande unità, si univa ai soldati e concorreva a sventare la sorpresa nemica. — Catalogna, 23 dicembre 1938-6 febbraio 1939-XVII.

FERRARI Giampaolo fu Giuseppe e fu Carolina Tajani Pignatelli, da Roma, primo capitano 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di battaglione, sotto intenso fuoco nemico, al canto di « Giovinezza » si lanciava, alla testa del suo reparto, all'attacco di munita posizione, trascinando i suoi uomini fin sotto le trincee avversarie. Nella notte successiva, avuto sentore che il nemico ripiegava, postosi alla testa di due pattuglie, attaccava e disperdeva nuclei nemici lasciati a protezione del ripiegamento. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

FERRARO Antonino di Francesco e di Catania Angela, da S. Teresa Riva (Messina), caporale 3° reggimento fanteria legionaria. — Ardito esploratore, in aspro combattimento, confermò le sue doti di combattente coraggioso ed audace, lanciandosi all'assalto e giungendo fra i primi sulla posizione nemica. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

FONTANINI Germano di Enrico e di Guadagni Gesualda, da Colonnata (Apuania), sergente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, animatore instancabile dei suoi uomini, durante un aspro combattimento, si spingeva arditamente in posizione avanzata e, incurante della reazione avversaria, apriva il fuoco col fucile mitragliatore, mettendo in fuga il nemico sorpreso da tanta audacia. — Vertice Pina, 17 luglio 1938-XVI.

GAVISSONI Girolamo di Bartolo e di Gaffolini Lucia, da Borgo Pon Carati (Brescia), caporal maggiore 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Caposquadra esploratore ardito, in dodici giorni di violento combattimento, confermava le sue ottime qualità di valoroso combattente. Nella conquista di una fortissima posizione tenacemente contesa dal nemico, era di costante esempio ai dipendenti per coraggio e sprezzo del pericolo, contribuendo efficacemente al successo del proprio reparto. — Benafer, 24 luglio 1938-XVI.

GRECO Gino di Erminio e di Silvestri Maria, da S. Martino Spino (Modena), sottotenente 7° reggimento CC. NN. — Ufficiale di provato valore, d'iniziativa, contrassaltava, alla testa del plotone, reparto nemico che agiva offensivamente sul fianco di un nostro battaglione, infliggendogli perdite notevoli di uomini e materiali. In altro successivo fatto d'armi, spontaneamente assumeva il rischioso compito di rifornire, più volte, attraversando terreno fortemente battuto, un reparto impegnato in duri assalti. — Fronte del Levante - Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938; Alto de Buitre, 21-22 settembre 1938-XVI.

GRILLO Mario fu Nicola e fu Capone Anna, da Prata Principato Ultra (Avellino), tenente 7° reggimento CC. NN. — Ufficiale addetto al comando di reggimento, eseguiva pericolose ricognizioni. Di sua iniziativa, postosi al comando di reparto che aveva perduto il comandante per grave ferita, lo portava all'assalto e conquista di posizione trincerata, da dove snidava e poneva in fuga il difensore. — Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

LEONARDO Filippo fu Cesare e di Riggi Leonarda, da Palermo, sergente 1° reggimento fanteria legionaria V. L. — Caduto ferito il proprio comandante, assumeva il comando del plotone e, per dieci giorni di aspra battaglia, conduceva i suoi uomini con slancio, perizia e ardimento. — Battaglia del Levante, 15-25 luglio 1938-XVI.

LUCIANETTI Mario di Giovanni e di Gemma Rita, da Roseto degli Abruzzi (Teramo), sergente maggiore 1° reggimento fanteria V. L. — Sottufficiale radiotelegrafista, in dodici giorni di combattimenti, vegliò instancabile accanto al suo prezioso apparecchio. Sotto violento bombardamento, durante violenti contrattacchi nemici, fu di esempio per le sue doti di calma e di freddo coraggio. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

LUMELLI Giovanni fu Giuseppe e fu Fronti Giuseppina, da Val di Nizza (Pavia) aiutante di battaglia 3° reggimento fanteria legionaria. — Sottufficiale addetto ai quadrupedi di una sezione d'accompagnamento, visto cadere ferito un capo pezzo, volontariamente lo sostituiva, continuando il tiro in condizioni difficili per la forte reazione avversaria. Durante un contrattacco nemico, sotto intenso fuoco, che cagionava perdite fra i serventi, si prodigava per arrestare col fuoco del suo pezzo una pericolosa incursione di carri armati. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

MACCARIO Carmine di Pasquale e di Maccario Maria, da Summonte (Avellino), sottotenente 7° reggimento CC. NN. — Quale comandante di plotone mitragliatrici pesanti, si è sempre distinto per intelligenza, audacia e sprezzo del pericolo. Sotto intenso fuoco di artiglieria e di armi automatiche, si scagliava, alla testa del suo plotone, all'assalto di una posizione avversaria. Magnifico esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere. — Quota 1091, 14 luglio - Alto del Buitre, 22 settembre 1938-XVI.

MANGIABENE Corrado di Pasqualino e di Verdacchi Ersilia, da Città della Pieve (Perugia), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Comandante di plotone, sotto intenso fuoco nemico, eseguiva volontariamente una ardita operazione riuscendo a conquistare l'obiettivo assegnatogli ed a sventare, dalla posizione raggiunta, una pericolosa minaccia avversaria, diretta sul fianco di una compagnia. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

MANGOLD Carlo di Emilio e di Bonatti Settimia, da Milano, autista civile 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Autista occasionale di un comandante di gruppo di artiglieria in ricognizione, arditamente affrontava e poneva in fuga elementi nemici che tentavano ostacolargli la strada con raffiche di fucileria. — Vina, 26 dicembre 1938-XVII.

MARA Luigi di Enrico e di Piga Teresa, da Han Manana (Tunisi), sottotenente medico raggruppamento carristi. — Ufficiale medico di un raggruppamento, si prodigava portandosi in motocicletta a soccorrere feriti gravi in zone intensamente battute dal fuoco nemico. Ferito egli stesso da schegge di proietto anticarro, proseguiva il suo compito, destando ammirazione ed entusiasmo. — Pinell - Mora Ebro, 3-6 novembre 1938-XVII.

MARCADELLA Mario di Giovanni e di Passuello Amelia, da Cornedo (Vicenza), tenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Valoroso comandante di plotone mitraglieri, già distintosi in combattimenti precedenti, appoggiava efficacemente l'azione dei reparti fucilieri impiegando il plotone arditamente in terreno assai battuto. Dalla posizione conquistata, sebbene ferito, continuava a dirigere il fuoco delle sue armi contro il nemico che contrattaccava, sino a vittoria conseguita. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

MECHELLI Giovanni di Vincenzo e di Villani Vittoria, da Soriano nel Cimino (Viterbo), sergente maggiore battaglione d'assalto « Folgore ». — Comandante di squadra mitraglieri, caduto ferito il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone e continuava ad appoggiare efficacemente l'attacco di una compagnia di arditi. Ferito uno dei suoi tiratori, lo sostituiva prontamente e con tiro preciso riduceva al silenzio armi automatiche che, spintesi in avanti, ostacolavano l'avanzata della compagnia. Contribuiva così al buon esito dell'attacco. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

MORABITO Vincenzo di Bruno e di Maria Antonia Maimondo Misericordia, da Ardone Inferiore (Reggio Calabria), caporal maggiore 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, incaricato di occupare una munita posizione avversaria, malgrado la violenta reazione nemica, con azione audace, risoluta e tempestiva, trascinava i propri legionari all'assalto, contribuendo efficacemente alla vittoriosa risoluzione del combattimento. — Vertice Pina, 17 luglio 1938-XVI.

MORTELLARO Giuseppe di Andrea e di Lazzaro Rosa, da S. Stefano Quisquina (Agrigento), sergente 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Sottufficiale radiotelegrafista, durante l'occupazione di una importante quota, si offriva volontariamente di seguire con il suo apparecchio radio i reparti avanzati. Durante un contrattacco nemico, incurante dell'intenso fuoco di armi automatiche, seguitava nella sua missione con calma e serenità, non facendo mai mancare notizie al comando col quale si manteneva in costante collegamento. — Vertice Pina, 17 luglio 1938-XVI.

NICOLETTI Mario di Arturo e di Monti Elena, da Firenze, sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Ufficiale addetto al comando di un reggimento di fanteria durante un aspro ciclo operativo si offrì più volte per assolvere incarichi particolarmente

delicati ed importanti, dimostrando sprezzo del pericolo. In una difficile circostanza si poneva volontariamente alla testa di un gruppo di legionari e lo guidava in tutte le fasi di un vittorioso combattimento. — Alto de Torres, 18 luglio 1938-XVI.

OCCHIPINTI Giovanni di Pasquale e di Pugliese Nunziata, da Comiso (Ragusa), sergente 2° reggimento fanteria Littorio. — Comandante di squadra fucilieri in esplorazione, attaccato da un forte e numeroso nucleo di nemici, con un fucile mitragliatore, lo affrontava con decisione e, con ardita manovra, riusciva a fugarlo, catturando due miliziani. — Benafer, Lema Verde, 24 luglio 1938-XVI.

PALMIERI Ernesto di Angelo e di Papa Beniamina, da Calabritto, sottotenente 2° reggimento « Littorio ». — Comandante di plotone mitraglieri, si è prodigato con alto senso di cameratismo, coraggio ed abnegazione, in ogni contigenza del combattimento, in favore del reparto fucilieri al quale era stato assegnato. Durante violento contrattacco nemico, preceduto da intensa preparazione di artiglieria ed armi automatiche, che danneggiava due mitragliatrici e metteva fuori combattimento alcuni uomini del suo plotone, percorreva il fronte di combattimento, sprezzante del pericolo, animando i suoi mitraglieri. Riparava personalmente un'arma inceppata e dirigeva raffiche sul nemico avanzante, concorrendo validamente a rintuzzare il contrattacco. — Benafer, 24 luglio 1938-XVI.

PERELLI Mario fu Ippolito e di Dora Teodori, da Roma, sergente raggruppamento carristi. Sottufficiale carrista, si addentrava col suo carro in zone nemiche per ricercare il collegamento con un plotone carri lanciato all'inseguimento del nemico. Fatto segno a violento fuoco, attaccava e disperdeva i nuclei nemici che tentavano di fermarlo, portando a termine la missione ricevuta. — Coll de la Balsa Nova, 5 novembre 1938-XVII.

PIECORO Clemente di Samuele e di Astuti Michelina, da Controne (Salerno), sergente 4° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, durante più giorni di duri combattimenti guidava i suoi uomini con perizia ed ardimento. Nell'assalto di una forte posizione nemica, tenacemente tenuta, piombava primo fra i suoi sulle trincee avversarie, assalendo i difensori con lancio di bombe a mano. Col suo esemplare contegno fu di esempio ai dipendenti per valore personale. — Quota 1091 - Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

RESCONI Francesco di Giuseppe e di Baldoni Stella, da Alfianello (Brescia), caporal maggiore 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una squadra fucilieri, durante l'occupazione di una importante posizione nemica, sotto violento fuoco di un'arma automatica che impediva l'avanzata del reparto, con sprezzo del pericolo, si portava avanti allo scoperto con un fucile mitragliatore per meglio controbattere l'arma avversaria. Rincuorava con la parola e con l'esempio i propri uomini e li conduceva sull'obbiettivo assegnatogli. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

ROMA Pasquale di Luca e di Carlucci Antonia, da Ostuni (Brindisi), sottotenente battaglione d'assalto « Folgore ». — Comandante di plotone arditi, si offriva ad eseguire un'audace ricognizione. Fatto segno a violento fuoco avversario, mentre, in piedi, dirigeva la manovra del suo plotone, veniva colpito da una pallottola esplosiva. Noncurante del dolore rimaneva al suo posto di combattimento fino a quando, per la sopraggiunta oscurità, non veniva sospesa l'azione. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

ROSSI Giuseppe fu Germano e di Ghiotto Giuseppina, da Veronella (Verona), maggiore divisione volontari « XXIII Marzo - Fiamme Nere ». — Ufficiale superiore di collegamento del vice comando di divisione presso reparti avanzati, nell'attacco a posizioni nemiche fortemente rafforzate a difesa, dava ripetute prove di capacità professionale, di esemplare sprezzo del pericolo, di efficace collaborazione al buon esito delle azioni. In precedenti combattimenti, quale aiutante di campo di brigata, dimostrò di possedere brillanti qualità militari. — Fronte Aragona - Catalogna, 9 marzo-6 aprile - Albertosa - Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

ROSSI Guerrino di Agostino e di Verdolini Quinta, da Montecassiano (Macerata), sergente raggruppamento carristi. — Sergente carrista, coraggioso e sprezzante del pericolo, si offriva a guidare una pattuglia incaricata di precedere, nottetempo, un plotone carri d'assalto, che doveva eseguire una puntata offensiva. Individuato durante l'avanzata un centro anticarro nemico, lo attaccava risolutamente, impedendogli di aprire il fuoco contro il plotone. — Zona di Benisanet, 5 novembre 1938-XVII.

SALIS Antonio di Giovan Maria e di Chierghi Luigia, da Mores (Sassari), sergente maggiore 3° reggimento fanteria legionaria. — Durante un combattimento, ferito l'ufficiale, assumeva prontamente il comando del plotone e lo guidava alla conquista di posizione fortemente battuta dal fuoco nemico. Contrattaccato, fronteggiava eneregicamente l'avversario. Rimasto sotto cumoli di terra sollevati dall'esplosione di una grossa granata, che cagionava perdite nel plotone, riusciva a liberarsi e ad arrestare, con pronta ripresa di fuoco, il nemico incalzante. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

SCALISI Giuseppe di Eramo e di Carrozza Vita, da Palermo, sottotenente 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone, sotto violento fuoco nemico, guidava il suo reparto all'attacco di posizione nemica fortemente difesa e cinta di reticolati. Riusciti vani i tentativi di aprirsi un varco, con freddezza e non comune perizia, teneva lungamente impegnato il nemico, facilitando l'avanzata di altri reparti. — Quota 550 S. E. di Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

SCARANO Franco di Giovanni e fu Ciafardini Letizia, da Trivento (Campobasso), sottotenente 2° reggimento fanteria legionaria V. L. — Comandante di un plotone mitraglieri, dimostrava, in dodici giorni di aspri combattimenti, serenità, coraggio e sprezzo del pericolo. Durante un furioso contrattacco del nemico, nonostante l'intenso fuoco delle mitragliatrici avversarie, non esitava a portare arditamente le proprie armi in posizione più avanzata e scoperta, per meglio sfruttarne l'impiego, contribuendo efficacemente alla felice risoluzione del combattimento. — Benafer, 24 luglio 1938-XVI.

SCERBO Giuseppe di Francesco e di Cafala Rosina, da S. Biase (Catanzaro), soldato 7° reggimento CC. NN. — Combattente audace, già distintosi in precedenti occasioni. Durante l'attacco di forte posizione nemica trascinava con l'esempio e con sprezzo del pericolo i propri compagni ad assaltare le trincee avversarie. Ferito rifiutava di allontanarsi dal combattimento. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

TARIULO Rosario di Giovan Battista e fu Lurata Pedra, da S. Croce Camerino (Ragusa), caporale 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Graduato di plotone arditi, nell'attacco di un munito trinceramento nemico, visto cadere il proprio comandante di squadra, lo sostituiva prontamente nel comando e, con azione risoluta e tempestiva trascinava la squadra all'assalto con ardimento e perizia, contribuendo efficacemente alla vittoriosa risoluzione del combattimento. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

TORRINI Luigi di Celestino e di Torrini Anita, da Castiglione del Lago (Perugia), sottotenente compagnia arditi. — Alla testa di una pattuglia di arditi, penetrava di notte con decisione ed audacia nelle linee nemiche e raggiungeva le posizioni occupate da un battaglione di cui sorprendeva tre sentinelle. Rientrava quindi coi prigionieri fornendo preziose informazioni sulla situazione avversaria. — Zona di Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

TOSCANO Angelo di Teodoro e di Gressi Teresina, da S. Lazzaro Parmense (Parma), sottotenente medico 3° reggimento fanteria legionaria. — Ufficiale medico di battaglione, in due giorni di duri combattimenti, valorosamente si prodigò nel curare i feriti dove più aspra ferveva la lotta. Volontariamente, partecipava con i legionari del suo battaglione all'attacco di munite posizioni nemiche, dimostrando sprezzo del pericolo e coraggio personale. — Alto Torres di Pina, 18 luglio 1938-XVI.

VACCARO Antonio di Giuseppe e di Salonia Carmela, da Ispica (Ragusa), sergente 2° reggimento fanteria « Littoria ». — Caposquadra mitragliere, mentre si sviluppava un violento contrattacco visto un reparto in difficoltà, con sana iniziativa, si portava attraverso una zona battutissima in una posizione più acconcia per battere il nemico. Sprezzante di ogni pericolo, allo scoperto, apriva fuoco intenso e preciso contro elementi nemici, contribuendo efficacemente a metterli in fuga. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

VENDITTI Enrico fu Pasquale e fu Agnese Molli, da Caserta (Napoli), colonnello comandante il 1° reggimento artiglieria « Littorio ». — Comandante dell'artiglieria di divisione, organizzava e potenziava con perizia i suoi gruppi, disponendoli in efficace schieramento offensivo malgrado le avverse condizioni atmosferiche e di terreno. Sprezzante del pericolo, spesso in posizione avanzatissima e sotto violento fuoco nemico, spingeva arditamente innazi il suo schieramento durante 35 giorni di ininterrotta e vittoriosa avanzata, assicurando la continuità e la immediatezza del fuoco e concorrendo così assai efficacemente alla conquista di Barcellona. — Seros-Monte Forcas - Monte Fosca - S. Colonna - Martorell, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

ZANOTTI Mario fu Battista e fu Belloc Elvira, da Udine, colonnello artiglieria C.T.V. — Intelligente, energico, attivissimo comandante d'artiglieria, preparò e comandò arditamente e con successo le artiglierie di corpo d'armata in due azioni di rottura. — Malaga-Guadalajara, febbraio-marzo 1937-XV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ASQUINI Oliviero fu Angelo e di Luigina Zennaro, da Trieste, sottotenete 7° reggimento CC. NN. — Ufficiale capo pattuglia O. C., durante un'aspra giornata, assicurava il perfetto costante collegamento tra il comando di un battaglione all'attacco di muniti capisaldi nemici e il proprio gruppo cannoni. Noncurante dei concentramenti dell'artiglieria avversaria e sprezzante di ogni pericolo, si portava più volte in punti scoperti e avanzati pur di osservare il tiro delle batterie del gruppo. — Sierra de Javalambre, 21-22 settembre 1938-VI.

BELLINI Ugo, di Giammaria e fu Ida Tamburlani, da Rimini (Forlì), capitano raggruppamento carristi. — Comandante di una compagnia carri d'assalto, con slancio ed ardimento, conquistava posizione saldamente tenuta dal nemico, facilitando ai reparti di fanteria il raggiungimento dei loro obiettivi. Già distintosi in precedenti azioni. — Pinell, 3 novembre 1938-XVI.

BUGLIONE Edmondo di Francesco e di Amelia Bounous, da Pescara, sottotenente 1° reggimento fanteria V. L. — Incaricato di tutti i mezzi di collegamento del reggimento ebbe solo una visione: la sicurezza e la continuità del compito affidatogli, la coscienza di adempiere in pieno il proprio dovere, sprezzando ogni pericolo, ogni difficoltà, ogni disagio. Fu di esempio a tutti per la sua calma, per il suo coraggio e per il suo vivo entusiasmo verso la grande vittoria, che egli seppe sempre vedere vicina, sicura, radiosa. — Battaglia d'Aragona, 9 marzo - 12 aprile 1938-XVI.

CAIAFATO Liborio di Rosario e di Campanella Vincenza, da Pietrapersia (Caltanissetta), soldato 7° reggimento CC. NN. — Già distintosi in precedenti azioni. Volontario nell'incarico di stabilire il collegamento con altro reparto, percorreva con una squadra fucilieri un tratto sotto violento fuoco nemico, riuscendo a portare a termine il delicato compito. — Quota 1091, 14 luglio 1939-XVI.

CHINELLATO Giorgio fu Giovanni e di Maria Todeschini, da Venezia, sottotenente 530° battaglione « Inesorabile ». — Ufficiale a disposizione del comando di battaglione, portava a compimento delicati compiti di collegamento, attraverso zone battute dal fuoco nemico. Al comando di plotone fucilieri, ha dimostrato rare virtù militari, capacità tecnica e grande spirito animatore. — Barracas, 15-16 luglio 1938-XVI.

DE LORENZO Leonardo fu Ascanio e di Francesca Angerami, da Viggiano (Potenza), capitano medico 5° reggimento CC. NN. — Dirigente il servizio sanitario reggimentale in combattimento controffensivo, dava prova di eccezionale valore, sprezzo del pericolo ed iniziativa. Si recava più volte nelle zone più avanzate e battute dall'intenso fuoco nemico, per medicare i feriti più gravi, dimostrando ammirevole attaccamento al dovere. — Sierra de Javalambre, 21-22-23 settembre 1938-XVI.

GRAZIANI Giulio fu Antonio e di Scalabrini Antonia, da Ferrara, sergente maggiore battaglione d'assalto « Sierra Avila ». — Comandante di squadra, alla testa dei propri uomini, affrontava arditamente, attaccandolo a colpi di bombe a mano, un forte nucleo di miliziani, mettendolo in fuga e catturando alcuni prigionieri. — Settore di Rudilla, 9 marzo 1938-XVI.

IACONISI Giuseppe di Donato e di Diano Emilia, da Reggio Calabria, maresciallo capo 1° reggimento fanteria V. L. — Sottufficiale addetto ad un comando di reggimento, non conobbe sosta. Colpito da infermità alla vigilia di un'azione, chiese ed ottenne di partecipare al combattimento. Più volte, di sua iniziativa, sotto violenti bombardamenti nemici, curò il rifornimento di munizioni ai reparti in linea, portò ordini alle compagnie avanzate, acompagnò ufficiali in pericolose ricognizioni. Dimostrò sempre coraggio e sprezzo del pericolo. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

LASCOITI Pedro, di Josè da Madrid, tenente fanteria raggruppamento carristi. — Comandante di un reparto mitraglieri di un raggruppamento carristi, in quattro giorni di combattimento, dava continue prove di perizia ed ardimento appoggiando efficacemente col tiro delle proprie armi, sotto intenso fuoco nemico, l'azione dei carri armati. — Pinell - Coll de la Balsa Nova, 3-6 novembre 1938-XVII.

LIPARI Giuseppe di Teodoro e di Pittalà Fortunata, da S. Teodoro (Catania), sottotenente 851° battaglione « Vampa ». — Comandava e conduceva, in un momento critico della battaglia, il plotone mitraglieri su posizioni fortemente battute, dalle quali, infondendo ai propri uomini il suo coraggio e la sua calma, contribuiva efficacemente al raggiungimento del successo. — Zona di Barracas, 18 luglio 1938-XVI.

LO VECCHIO Giovanni fu Fortunato e fu Ciraulo Elisabetta, da Messina, maggiore comando divisione d'assalto « Littorio ». — Capo ufficio di commissariato di divisione dava, durante una lunga offensiva, continue prove di abnegazione e di alto senso del dovere, assicurando il rapido afflusso dei rifornimenti. Sotto il tiro di artiglieria sopra un paese da poco strappato al nemico, rapidamente assicurava i rifornimenti, distinguendosi per bravura e sprezzo del pericolo. — Seros-Santa Colonna de Queralt, 31 dicembre 1938 - 15 gennaio 1939-XVII.

MELE Paolo di Pietro e fu Deltori Maria Antonia, da Padria (Sassari), soldato 7° reggimento CC. NN. — Puntatore di pezzo da 65/17, in accompagnamento di un battaglione attaccante, batteva efficacemente mitragliatrici nemiche. Per più ore rimaneva al proprio posto di puntatore, nonostante che il suo cannone fosse fatto segno da raffiche di mitragliatrici e fucileria. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

MELONI Giovanni fu Francesco e di Vinci Maria Grazia, da Sorradile (Cagliari), sergente 7° reggimento camicie nere. — Impiegava tempestivamente ed efficacemente il pezzo da 65/17 in accompagnamento di un battaglione durante l'attacco. Per più ore sotto violento fuoco di fucileria e di armi automatiche, dirigeva il tiro del proprio cannone postato a meno di trecento metri dal nemico. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

PISEDDU Gavino fu Antonio e di Paltatu Maria, da Sorso (Sassari), caporal maggiore 7° reggimento camicie nere. — Putatore di pezzo da 65/17 in accompagnamento ad un battaglione in attacco, batteva efficacemente mitragliatrici nemiche per più ore, e rimaneva al proprio posto di puntatore, nonostante che il suo cannone fosse fatto segno a raffiche di mitragliatrici e fucileria. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

POLOSA Giuseppe di Nicola e di Galluzzi Anna, da Napoli, sottotenente 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri di compagnia avanzata contro munita posizione nemica, durante alcune ore di fuoco e di manovra, conduceva i propri uomini all'assalto con perizia e sprezzo del pericolo, contribuendo efficacemente a risolvere le sorti del combattimento. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

PUCILLO Enrico di Michele e fu Carmela Pipoli, da Capri (Napoli), sottotenente 7° reggimento CC. NN. — Svolse il compito affidatogli in un'aspra giornata di combattimento ed in zona battutissima dal tiro avversario, con calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Alto del Buitre, 22 settembre 1938-XVI.

PULINA Gavino di Giovanmaria e fu Falchi Maria Luigia, da Ploaghe (Sassari), sergente maggiore 7° reggimento CC. NN. — Impiegava tempostivamente ed efficacemetne il pezzo da 65/17 in accompagnamento ad un battaglione. Per più ore, sotto violento fuoco di fucileria e di armi automatiche, dirigeva il tiro del proprio cannone da meno di trecento metri dalle trincee nemiche. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

SANTILLI Guido di Giuseppe e di Placido Maria, da Sulmona (Aquila), sergente maggiore 2° reggimento fanteria V. L. — Comandante di squadra fucilieri, all'attacco di munita posizione nemica, malgrado la violenta reazione di fuoco avversaria, con azione risoluta e tempestiva, trascinava i propri legionari all'assalto contribuendo efficacemente alla vittoriosa risoluzione del combattimento. — Rio Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

SOPIO Sante di Placido e di Baffi Isabella, da Caserta (Napoli), maggiore medico comando divisione d'assalto « Littorio ». — Capo ufficio di sanità di divisione, durante una lunga e cruenta offensiva, organizzava con perizia e competenza i dipendenti reparti, anche

in condizioni particolarmente difficili. Sotto intenso fuoco nemico, in posizione avanzata, sprezzante del pericolo, diresse con serenità il servizio sanitario, assicurandone il perfetto ed efficace funzionamento. — Seros-M. Fosca - Cogull-S. Coloma de Queralt, 23 dicembre 1938, 26 gennaio 1939-XVII.

ZUPPETTA Ciro di Agostino e di Saldomarco Teresa, da Resina (Napoli), sottotenente genio C. T. V. — Comandante di un plotone telegrafisti assicurava durante la battaglia la continuità dei collegamenti del proprio reparto coll'aviazione, rivelando grande competenza tecnica. Si offriva volontario per seguire un collegamento sotto il tiro delle mitragliatrici avversarie e compiva la missione trascinando gli uomini attraverso zona fortemente battuta, incurante del pericolo. — Rio Alchozaza, 16 marzo 1938-XVI.

Regio decreto 28 *settembre* 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 25 *ottobre* 1939-XVII
registro 40 *Guerra, foglio* 62.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ARRU Benedetto di Ludovico e di Angiov Nicolosa, da Ittiri (Sassari), 1° seniore 3° reggimento fanteria legionaria. — Nell'attacco ad asprissime contrastate posizioni nemiche fu sempre in testa al suo battaglione, dando magnifica prova di eccezionale coraggio e sprezzo del pericolo. Successivamente, pur avendo assunto, per le vicende dell'aspra battaglia, il comando del reggimento, non esitava a recarsi sotto i reticolati di una munitissima posizione, guidando nel taglio di essi una squadra di volontari, alla testa dei quali, aperti i varchi, si scagliava sul nemico a colpi di bombe a mano, catturando molti prigionieri e conquistando l'importante posizione che in brevissimo tempo organizzava saldamente a difesa. — Albentosa-Benafer, 15-22 luglio 1938-XVI.

ANTONELLI Eugenio fu Tommaso e fu Barbato Maria, da Pietrastemina (Avellino), caposquadra 7° reggimento CC. NN. *(alla memoria)*. — Comandante di squadra fucilieri, all'attacco di munitissima posizione nemica, trascinava arditamente i propri uomini, che incitava con la parola e con l'esempio. Delineatasi una minaccia nemica sul fianco sinistro, decisamente, con personale iniziativa, provvedeva a fronteggiarla. In un momento particolarmente difficile, imbracciava il fucile mitragliatore e faceva fuoco sull'avversario, finchè cadeva fulminato sull'arma. — Masia de la Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

CIRIACI Luigi di Natale e di Annibale Elisabetta, da Velletri (Roma), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Porta arma tiratore, ferito al viso in una azione assai contrastata dal nemico, non desisteva dal combattere. Ricevuta una sommaria fasciatura continuava ad essere l'anima dell'attacco che nulla valse a fermare. Solo a combattimento ultimato, e dopo che erano state strappate al nemico le posizioni obiettivo della giornata, consentiva ad essere allontanato dalla lotta. Magnifico esempio di eroismo e di fede legionaria. — Gandesa-Cherta quota 331, 5 aprile 1938-XVI.

DEL GROSSO Antonio Maria fu Quirino e fu Checchi Pier Laura, da Milano, centurione 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia in situazioni delicate e difficili ha dimostrato alto spirito combattivo, massima calma e serenità. Nell'attacco di forti posizioni avversarie, precedeva i dipendenti ove era maggiore il pericolo, incitandoli con la parola e coll'esempio del suo grande valore personale. Durante un contrattacco, con ferma energia, resisteva con i propri uomini sulla posizione e contrattaccava a sua volta con grande ardore combattivo, destando ammirazione e fiducia nei suoi dipendenti. — Alacon, 11 marzo - Las Foyas-Rio Matarrana: 26-27-30 marzo; Fortino di km. 2,5 strada Pauls Cherta, 16 aprile 1938-XVI.

NASCIMBENE Giorgio di Carlo e di Nascimbene Maria, da Tortona, capomanipolo battaglione mitraglieri « Frecce ». — Ufficiale di artiglieria, sollecitava l'onore di essere destinato a reparti di fanteria. Posto al comando di una compagnia mitraglieri, dopo averla forgiata con grande passione, la guidava in combattimento con vera perizia e

validamente concorreva alla conquista di forte posizione avversaria. Successivamente, rimasto ferito alla fronte, rifiutava di essere ricoverato all'ospedale rimaneva col proprio reparto in linea, continuando a prestare la sua opera con passione di comandante capace e valoroso. — Settore sud Ebro-Tortosa, marzo-aprile 1938-XVI.

RIZZO Mario di Arturo e di Emilia Lopes, da Gaeta (Littoria), 1° seniore 7° reggimento CC. NN. — Comandante di battaglione, desideroso di contribuire con il suo reparto alla vittoria delle armi legionarie, chiedeva ed otteneva di partecipare al contrassalto di importanti capisaldi avversari. In testa a tutti, con perizia ed ardimento, sotto intenso concentramento di batterie avversarie, trascinava i suoi reparti alla conquista di quote fortemente organizzate e difese da un nemico tenace e agguerrito. Con decisione fulminea, assaltava ripetutamente con bombe a mano, arrecando all'avversario perdite rilevanti e costringendolo alla fuga ed alla disfatta. Contrattaccato da forze rilevanti nella notte, conteneva l'impeto avversario e contrassaltava a sua volta, mantenendo in saldo possesso le posizioni conquistate. — Quota 1571, 22 settembre 1938-XVI.

SCIANNELLI Luigi fu Vincenzo e fu Gioia Chiara, da Corato (Bari) 1° caposquadra 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Volontario a 52 anni, costante esempio di valore in numerosi combattimenti, pieno di slancio, durante l'attacco ad una forte posizione, da cui l'avversario tenacemente reagiva, trascinava la sua squadra arditamente all'assalto. Ferito in più parti del corpo da scoppio di granata, non si perdeva d'animo e continuava ad incoraggiare i suoi dipendenti ad avanzare, destando in tutti, superiori ed inferiori, ammirazione grandissima. — Valdeltormo, 26-27 marzo 1938-XVI.

SCHIANO Antonio fu Pasquale e di Filomena Di Pietro, da Portici (Napoli) caposquadra 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, concorreva valorosamente alla conquista di una munita e ben difesa posizione avversaria. Ferito gravemente il suo comandante, assumeva il comando del plotone che impiegava con perizia ed audacia. Caduti tutti gli ufficiali della compagnia fucilieri, alla quale il suo plotone era in rinforzo, assumeva anche il comando di questo reparto, dimostrando energia e grande valore personale. — Km. 3 rotabile Cherta-Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ADDIS Giacomo di Pietro e fu Pala Giovanna, da Luras (Sassari), capomanipolo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia comando di battaglione assumeva volontariamente il comando del plotone arditi ed audacemente si spingeva su posizione difesa da elementi nemici, che assaltava e metteva in fuga. In un secondo tempo provvedeva personalmente a piazzare nel modo più efficace i mortai d'assalto, sotto il tiro violento ed incessante del nemico, dimostrando grande sprezzo del pericolo e perizia. — Villahermosa, 12 giugno 1938-XVI.

ALOI Antonio di Antonio e di Buccarelli Maria Concetta, da Melito Portosalvo (Cosenza), camicia nera battaglione autonomo « Laredo ». — Porta arma di una squadra fucilieri, con perizia e slancio, si portava in posizione avanzata e, nonostante fosse fatto segno a nutrito fuoco di armi automatiche, persisteva, incurante del pericolo, sino a che non riusciva a snidare elementi nemici in posizione vantaggiosa. Ferito gravemente, chiedeva di rimanere al suo posto e partecipava ancora al combattimento. Zona di Cantera, 27 giugno 1938-XVI.

ANTUONO Guglielmo fu Luigi e di Arcangelina Cipriano, da Teano (Napoli), capomanipolo medico 2° reggimento « Frecce Nere ». — Dirigente il servizio sanitario di reggimento, si portava in primissima linea per l'immediato sgombero dei feriti, sotto intenso fuoco nemico e in situazione particolarmente critica. Vista la linea ripiegare sotto intenso contrattacco nemico, non si smuoveva dal suo posto e con calma e serenità ammirevoli continuava la sua missione. Infondeva così, in tutti quelli che gli erano vicini e particolarmente nei feriti che per l'elevatissimo numero non potevano essere prontamente sgomberati, serena fiducia, pur essendo conscio del grave pericolo che incombeva. Bell'esempio di nobile compimento del dovere e di alto spirito di abnegazione. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

ATTUONI Giulio di Luigi e di Biagini Adele, da Redizzano (Apuania), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini di compagnia, già distintosi in precedenti combattimenti per coraggio e sprezzo del pericolo, riusciva, sotto intenso fuoco di armi avversarie, a percorrere più volte lunghi tratti di terreno e nonostante fosse ferito ad una coscia, incurante del dolore fisico, riusciva a portare un importante ordine al plotone avanzato. — Fronte di Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

AZZALIN Fulvio di Giuseppe e di Pasquelotto Maria, da S. Giorgio delle Pertiche (Padova), capomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone di arditi con molta perizia e slancio indomabile, occupava di viva forza una posizione dalla quale il nemico con fuoco di mitragliatrici tentava contenere l'avanzata del battaglione. Incaricato di riconoscere una zona occupata dall'avversario, raccoglieva, agendo con intrepidezza e tempestività, preziosi elementi sulla situazione nemica facendo anche alcuni prigionieri. Durante tutta l'azione era di mirabile esempio di coraggio, serenità ed ardire. — Rio Guadalope-Los Gramenales, 21-22 marzo 1938-XVI.

BALDI Urbano di Rodolfo e di Laucini Emilia, da Castiglion Fibocchi (Arezzo), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di un plotone mitraglieri incaricato della occupazione di una munitissima posizione, dalla quale il nemico col fuoco delle armi automatiche ostacolava i movimenti dei reparti di una divisione, causando gravi perdite, con indomito coraggio e perizia, riusciva a raggiungere l'obiettivo assegnatogli e ad aprire un nutrito fuoco sul nemico messo in fuga. Di propria iniziativa, si spingeva poi in avanti per circa un chilometro nelle linee nemiche, con un plotone di arditi, e con le armi automatiche ben appostate, continuava a batterlo, determinando il crollo della difesa. Quota « Osservatorio », 19 marzo 1938-XVI.

BANDINI Vincenzo di Giuseppe e di Marinucci Francesca, da Apuania, camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Legionario ardimentoso che già in altri combattimenti aveva dato prova di coraggio e sprezzo del pericolo, nell'attacco di posizione fortemente organizzata, benchè ferito gravemente al volto rifiutava recisamente ogni soccorso e continuava a combattere valorosmente, incitando con la parola e l'esempio i compagni. Consentiva di recarsi al posto di medicazione solo ad azione ultimata. — Pendici di Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

BEA Arturo fu Ciro e di Corniotto Marianna, da Vittorio Veneto, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Ardito, volontariamente partecipava all'azione di un reparto, distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. Con pochi compagni assaltava una importante posizione avversaria, eliminando a colpi di bombe a mano gli elementi che la presidiavano. Di propria iniziativa, inseguiva il nemico oltre l'obiettivo fissato, fintanto che i mitraglieri del proprio battaglione potevano organizzare la difesa della posizione conquistata. — Battaglia d'Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

BOLOGNA Piero di Egisto e di Genovese Paolina, da Quargnento (Alessandria), seniore 4° reggimento CC. NN. — Comandante di battaglione fucilieri, durante un'intera giornata di duro combattimento era l'animatore ed il trascinatore dei suoi reparti. Coll'esempio del suo cosciente ardimento teneva sempre alto lo spirito dei suoi legionari ed in testa ad essi, con incontenibile slancio, assaltava e conquistava munite posizioni avversarie, catturando numerosi prigionieri. — Sella di Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

BRIOSI Urbano di Pietro e di Benini Angela, da Varone di Riva (Trento), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore di un plotone fucilieri, benchè seriamente ferito ad una mano, continuava nella sua azione di fuoco. Recatosi al posto di medicazione a combatttimento finito, rifiutava il ricovero in luogo di cura. — Mudefes (quota 526), 1° aprile 1938-XVI.

BRIZI Gronye fu Enrico e di Francesca Moretti, da Napoli, 1° caposquadra 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Sottufficiale al comando di battaglione, durante le operazioni che portarono alla conquista di una importante città, dava continua prova di instancabile attività, intelligente iniziativa e di singolare ardimento. Incaricato del collegamento con altro reparto, trasportato dall'entusiasmo, in testa a reparti fucilieri partecipava all'assalto di una importante posizione, suscitando ammirazione e entusiasmo nei legionari. In altra occasione accorreva alla testa del plotone comando sulla sinistra dello schieramento del battaglione minacciata da una infiltrazione nemica, trascinando con le parole e l'esempio, i legionari, sotto il fuoco delle armi automatiche nemiche. — Passo dell'Escudo-Santibanez-Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

BUGHETTI Franco fu Antonio e fu Toni Ida, da Imola, capomanipolo 851ª bandera « Vampa ». — Durante un accanito combattimento per la conquista di un importante posizione, si prodigava, alla testa del suo plotone, con energia e coraggio non comuni. Ferito da fucileria nemica, rimaneva al suo posto, permettendo che lo accompagnassero al posto di medicazione solamente quando aveva provveduto alla sistemazione difensiva del proprio reparto. — Monte Tollu, 12 maggio 1937-XV.

BUSSI Pier Cristoforo fu Giovanni, da Varallo Sesia (Novara), centurione 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri, durante due giorni di violenti scontri col nemico, combatteva alla testa del proprio reparto, dando continue prove di valore personale. Ricevuto l'ordine di conquistare una importante e munitissima posizione nemica, conduceva il suo reparto con ardimento, slancio e perizia. Incurante delle perdite subite, si moltiplicava per sostituire due comandanti di plotone caduti, lottava all'arma bianca con l'avversario, che sloggiava dalla posizione, mantenendola poi risolutamente contro i violentissimi contrattacchi nemici. Già distintosi in azioni precedenti. — Atalayas, Casa de Los Catalanes, quota 537, 26-27 marzo 1938-XVI.

CACCIABUE Giacomo di Antonio e di Molteni Teresa, da Palermo, capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di un plotone arditi incaricato della occupazione di una munitissima posizione, dalla quale il nemico col fuoco delle armi automatiche ostacolava i movimenti dei reparti di una divisione, causando gravi perdite, con indomito coraggio e perizia, trascinava i propri uomini all'assalto, riuscendo a snidare e mettere in fuga una intera compagnia avversaria. Raggiunto l'obiettivo assegnatogli, di propria iniziativa, si spingeva per circa un chilometro nelle linee avversarie da dove, con armi automatiche ben postate, continuava a battere il nemico determinando il crollo della difesa — Quota « Osservatorio », 19 marzo 1938-XVI.

CALZOLARI Bruno di Guglielmo e di Bensi Maria, da Castel d'Aiano (Bologna), 1° seniore 7° reggimento CC. NN. — Comandante di battaglione, già distintosi in precedenti fatti d'arme, con perizia ed ardimento guidava i suoi reparti all'assalto di trincerate posizioni difese da un avversario deciso a resistere ad oltranza, conquistandole con azione di fuoco e manovra e arrecando al nemico rilevanti perdite — Fronte di Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

CASABUONI Corrado fu Oreste e fu Saviozzi Elettra, da Livorno, seniore 4° reggimento CC. NN. — In più giorni di aspri combattimenti portava il suo battaglione alla conquista di importanti e munite posizioni nemiche, trascinando i legionari con l'esempio del suo personale coraggio, ponendosi decisamente in testa ad essi e raggiungendo fra i primi gli obiettivi assegnati. — Fronte del Levante, 14-18 luglio 1938-XVI.

CASTIELLO Giuseppe fu Salvatore fu Anna Perrotta, da Casagiove (Napoli), 1° centurione 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante una C.C.R. alla testa dei suoi uomini conquistava, dopo violenta lotta a colpi di bombe a mano una munita e ben presidiata posizione che ostacolava notevolmente il movimento aggirante di un battaglione. Durante un contrattacco contrassaltava arditamente l'avversario riuscendo, dopo lotta corpo a corpo, a ricacciarlo ed a catturare numerose armi automatiche e prigionieri. — Costone di Aldover-Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

CASTRONOVO Giuseppe di Tommaso e di Militello Giuseppa, da Ficarazzi (Palermo), capomanipolo 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Durante la marcia in territorio nemico, improvvisamente rivelatesi armi automatiche avversarie, che ostacolavano l'avanzata causando serie perdite alla compagnia cui era aggregato coi suoi mortai, con felice spirito d'iniziativa, sereno coraggio ed ammirevole calma, si lanciava all'attacco con una sezione delle proprie armi e sotto violento fuoco, raggiunte postazioni adatte, fulminava l'avversario, mettendogli una mitragliatrice fuori uso ed obbligandone due altre a lasciare il campo. Permetteva così il rapido sicuro svolgimento dell'operazione in corso. — Aldover-Strada di Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

CEROUI Serafino fu Francesco e di Franzi Domenico, da Preseglie (Brescia), capomanipolo 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore di battaglione, edotto della gravità del momento che attraversava una compagnia, con spirito di iniziativa, sorretto da ardente fede e da consapevole coraggio, curava il munizionamento del reparto in linea, attraversando ben quattro volte la zona battuta da bombe a mano avversarie. Assicurato il servizio, rimaneva presso il reparto in linea, viveva attivamente le fasi del combattimento e primo si gettava oltre la trincea contro il nemico incalzante, incuorando i soldati al contrattacco. — Strada Pauls-Cherta, 16 aprile 1938-XVI.

CHIEFFI Ferdinando di Giuseppe e di Centrone Giovanna, da Barletta (Bari), sottocapomanipolo 3° reggimento fanteria legionaria. — Già distintosi il giorno innanzi, quale comandante del plotone arditi reggimentale, in un'audace azione, intesa a saldare il fronte tra due battaglioni operanti, si offriva per ben tre volte di recapitare urgenti istruzioni ad un reparto duramente impegnato, traversando con eccezionale coraggio e sprezzo del pericolo, zone interdette da intensissimo fuoco nemico. — Monte Rey, 3-4 aprile 1938-XVI.

CONDO Francesco di Alfonso e di Righetti Maria, da Viterbo (Roma), centurione 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia fucilieri avanzata, guidava con slancio il proprio reparto all'attacco di una munita posizione avversaria, che conquistava. Contrattaccato da forze superiori avversarie, per quanto gli fossero venuti a mancare sin dall'inizio ufficiali e sottufficiali e buona parte degli uomini, provvedeva ad una razionale rettifica della linea. Di sua iniziativa, approfittando dell'azione della aviazione, contrattaccava a sua volta, riconquistando la posizione, che manteneva sino al sopraggiungere di rinforzi. Bello esempio di serenità e di senso del dovere. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

CORTI Mario di Ugo e fu Marangeli Elisa, da Marsico-Nuovo (Potenza), capomanipolo 4° reggimento CC. NN. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento, si distingueva sempre per spirito combattivo, coraggio e dedizione al dovere. Nel corso di aspro combattimento assumeva volontariamente il comando di una pattuglia incaricata di individuare la postazione di una mitragliatrice avversaria che colpiva il comando di reggimento, riuscendo col suo coraggioso contegno a far si che il nemico si desse alla fuga, abbandonando l'arma. — Alcaniz, Zona del Quadrivio, 16-21 marzo 1938-XVI.

D'ERRICO Enrico fu Felice e di Giulia Rambaud, da Brindisi, capomanipolo delegazione intendenza C.T.V. — Durante la prima fase della battaglia di Guadalajara subalterno di un battaglione di CC. NN. non volle rimanere degente in un ospedale per raggiungere il proprio reparto. Nella fase conclusiva della battaglia di Bilbao, inviato sulla linea di fuoco per regolare rifornimenti di munizioni, si univa ai primi nuclei di fanteria che precedevano l'occupazione della città, entrandovi con le prime truppe. Durante la battaglia di Santander a Soncillo, mentre l'abitato era fortemente battuto dalle artiglierie nemiche, vi rimaneva per coadiuvare al mantenimento dell'ordine e della disciplina, dando esempio di grande serenità. Durante la battaglia dell'Ebro, in ricogniziane oltre le nostre prime linee, sebbene investito dal fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, si spingeva con slancio ed avvedutezza sino ad una interruzione stradale fortemente difesa, per riconoscerla. Bilbao, Santander, 1937 - Ebro, 1938-XVI.

DEL VECCHIO Alberto di Giovanni e di Cevoli Maria Pia, da S. Arcangelo (Ravenna), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Durante un violento contrattacco del nemico alle nostre posizioni, avendo visto cadere un ufficiale nella zona antistante alla trincea, con sommo sprezzo del pericolo si lanciava in soccorso, sotto la minaccia dei nemici che tentavano impradonirsi del ferito, con sforzo riusciva a riportarlo nelle linee, prodigandogli immediatamente le prime cure. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

DONATI Matteo fu Pietro e di Giugni Francesca, da Bagnocavallo (Ravenna), camicia nera scelta 3° reggimento fanteria legionaria. — All'attacco di una quota strenuamente difesa, nonostante le notevoli perdite del proprio reparto, trascinava i compagni alla conquista dell'impervia posizione. In successivo contrattacco di forti nuclei nemici che tentavano l'aggiramento del reparto, si slanciava avanti per primo e, a colpi di bombe a mano, contribuiva a rendere vano il tentativo. — Gandesa - Tortosa, Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

FEDERICI Vito fu Martorano, capomanipolo 535ª bandera « Indomito ». — Comandante di una compagnia incaricata di facilitare con manovra sul fianco avversario il passaggio di un corso d'acqua da parte di altre truppe, guadava, alla testa dei suoi uomini, il fiume ed assolveva con impeto e decisione il suo compito. — Motril, 10 febbraio 1937-XV.

GENTILI Sante di Giuseppe e di Gradassi Santa, da Bagno di Romagna (Forlì), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore, durante un violento attacco avversario, reagiva con calma e coraggio dirigendo il fuoco preciso della sua arma contro il nemico. Ferito ad un orecchio, seguitava a far fuoco, obbligando il nemico a precipitosa

fuga. Accettava di essere medicato soltanto dopo aver avuto la sicurezza che la minaccia nemica era completamente cessata. In successive azioni confermava col suo comportamento eroico le sue doti di legionario ardimentosissimo. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI - Quota 622, 24 marzo 1938-XVI.

GIOMBINI Siro di Attilio e di Elisa Sardella, da Jesi (Ancona), seniore 4° reggimento CC. NN. — Aiutante maggiore di reggimento, in più giorni di cruente azioni offensive dava costante esempio di iniziativa, di intelligenza e sprezzo del pericolo nell'assolvimento dei suoi doveri. Nell'attacco di una forte posizione nemica si metteva volontariamente in testa ai reparti più avanzati e, noncurante della forte reazione avversaria, assaltava insieme ad essi la posizione, dando alto esempio di valore personale. — Fronte del Levante, 13-18 luglio 1938-XVI.

GRUSOVINI Federico di Giovanni e di Renco Giustina, da Gorizia, vice caposquadra 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un combattimento per la conquista di forte posizione nemica, slanciavasi da solo arditamente avanti e, dopo intenso tiro di bombe a mano, riusciva a catturare un forte nucleo di nemici che, asserragliati in un ricovero, opponevano seria resistenza alla occupazione della posizione. — Sierra di Salvatierra, 12 giugno 1938-XVI.

DI MARCANTONIO Romeo di Orlando e di Primio Caterina, da Pescara, camicia nera battaglione d'assalto « Folgore ». — All'assalto di una importantissima e difficilissima posizione, volontariamente si univa ai compagni destinati alla rischiosa impresa, gareggiando con essi in impeto ed ardore bellico. Rimasto solo raccoglieva i feriti e continuando a combattere, li portava in salvo sotto il fuoco micidiale del nemico. — Monte Rey, 7 aprile 1938-XVI.

IOVINO Dante di Giuseppe e di Zariati Ida, da Resina (Napoli), sottocapomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di un plotone mitraglieri, durante un improvviso contrattacco nemico con abili e rapide predisposizioni ne neutralizzava gli effetti e preparava e facilitava il contrassalto dei fucilieri. Ferito durante il combattimento lasciava il proprio posto soltanto quando, per il sopraggiungere di altri reparti, aveva la certezza che la posizione fosse in nostro saldo possesso. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

LIBERATI Giuseppe di Giovanni e di Calza Teresa, da Aquila, vice caposquadra raggruppamento M.C. del C.T.V. — Legionario già distintosi per attaccamento al reparto e senso del dovere, durante un bombardamento aereo nemico, rimaneva gravemente ferito ad un braccio. Incurante della ferita, temendo per la vita del proprio capitano, rifiutava di essere medicato fino a quando non aveva la certezza che il suo comandante era incolume. Sopportava stoicamente il dolore della ferita e della medicazione ed aveva anzi parole di conforto per altri compagni feriti meno gravi di lui. Ricoverato all'ospedale indirizzava al suo comandante una vibrante lettera, rammaricandosi di essere stato allontanato dal reparto. — Calaceite, 1° aprile 1938-XVI.

LODA Giovanni di Ottorino e di Brighenti Anna da Bardolino (Verona), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di plotone fucilieri, audace, sprezzante di ogni pericolo, conduceva con perizia ed ardimento i suoi uomini all'attacco di munitissima posizione nemica. Ferito gravemente, impediva con energia che le sue camicie nere si fermassero a porgergli aiuto, incitandole con alte parole di fede al combattimento. Acconsntiva che lo portassero al posto di medicazione solo dopo aver avuto la certezza della riuscita dell'azione. — Quota 526 Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

LODA Luigi di Giovanni e di Tuero Paola, da Capriolo (Brescia), camicia nera 10° reparto speciale L. C. — Facente parte di una pattuglia che, per l'esplorazione, il collegamento e la sicurezza di una colonna in marcia in un terreno impervio e difficile, si era incontrato con una compagnia nemica, era tra i primi a lanciarsi su di essa e, con irruente azione di sorpresa e lancio di bombe a mano, contribuiva efficacemente a volgerla in fuga, dimostrando grande impeto, fredda audacia e sprezzo di ogni pericolo. — Pauls - Cherta - Quota 878, 7 aprile 1938-XVI.

LUCCHINI Terzo di Angelo e di Meazzi Natalina, da Acquanegra Cremonese (Cremona), 1ª caposquadra Quartiere Generale D.V.I.. — Volontario nelle guerre di Libia e di Abissinia, distintosi per valore nelle battaglie di Malaga e Guadalajara al comando di un plotone, ed in quella di Santander, quale autista del generale comandante, durante

la intera battaglia dell'Ebro, si prodigò generosamente in molteplici episodi. In difficili circostanze di guerra, in zone aspramente battute dal fuoco nemico, dimostrò coraggio, sprezzo del pericolo, magnifico slancio volontaristico. — Guadalajara, marzo - Santander, agosto 1937-XV - Ebro, 9 marzo-11 aprile 1938-XVI.

LUCIANI Antonio fu Giovanni e di Capitanio Luigia, da Bergamo, caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di squadra, in servizio di pattuglia, si incontrava con nuclei nemici che tentavano occupare una posizione. Con calma e coraggio, alla testa dei propri uomini, si slanciava contro di essi e, a malgrado dell'intenso fuoco di armi automatiche fucileria e bombe a mano, riusciva a metterli in fuga, infliggendo loro notevoli perdite, e catturandone due. — Pendici Monte Rey, 5 aprile 1938-XVI.

LUONGO Antonio di Nicola e di Serpe Rosa, da Maddalena (Sassari), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Ufficiale già distintosi in precedenti combattimenti per perizia e coraggio sapeva trascinare i suoi legionari all'attacco con impeto e decisione. Nell'attacco per la conquista di importante posizione, rimasto ferito da pallottola esplosiva al braccio destro, incitava i suoi legionari e soltanto a combattimento ultimato lasciava il suo posto. — Gandesa - Tortosa, 5 aprile 1938-XVI.

MADRIGALI Guido di Nello e di Frangina Rutini, da Pisa, vice caposquadra 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In parecchi giorni di duri combattimenti si offriva sempre volontariamente quale porta ordini, dimostrando costantemente coraggio e sprezzo del pericolo nell'attraversare di giorno e di notte terreno particolarmente battuto dal fuoco avversario e percorso da elementi nemici ovunque in agguato. In un momento in cui si rese necessario l'impiego del personale del comando per la conquista di una posizione avversaria, si lanciava per primo, a colpi di bombe a mano, sul nemico, invitando con la parola e con l'esempio i compagni. — Rudilla - Oliete - Valdetormo - ciclo operativo, 9-11 marzo 1938 - Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

MAGNANI Francesco fu Vincenzo e di Ruffilli Maria, da Forlì, milite della strada comando Reparto Milizia della Strada. — Motociclista di un comando tattico di Divisione, in trenta giorni di aspra battaglia, si prodigava con infaticabile slancio per l'assolvimento del suo compito, percorrendo zone intensamente battute dal tiro di artiglieria e di mitragliatrici nemiche e spingendosi, in pieno combattimento fino ai comandi più avanzati. Partecipava volontariamente ad una rischiosa missione di collegamento con una grande unità laterale, addentrandosi con pochi compagni e per diversi chilometri in una zona non ancora occupata dalle nostre truppe ed insidiata da numerosi nuclei nemici. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro, 10 marzo-10 aprile 1938-XVI.

MALCHIODI Pietro fu Domenico e di Boeri Anna, da Piacenza, camicia nera scelta raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. — Radiotelegrafista ardito e capace, durante un'azione dei carri armati, appoggiati da una batteria di medio calibro, veniva inviato di collegamento con i carristi. Sotto il fuoco delle armi nemiche, solo compreso del suo delicato ed importante compito, sprezzava il pericolo e con calma e serenità contribuiva efficacemente al buon risultato dell'azione, assicurando in ogni istante il perfetto collegamento con il proprio comando. — Calaceite, 31 marzo 1938-XVI.

MANNELLI Piero di Vincenzo e di Corradini Laura, da S. Romano Valdarno (Pisa), console C.T.V. — Non ancora ristabilito, partecipava volontariamente a tutta la battaglia della Catalogna quale ufficiale di collegamento del C.T.V. presso le unità celeri, dando ripetute prove di cosciente ardimento e sprezzo del pericolo nello spingersi fra gli elementi avanzati (arditi e carristi) sotto violento fuoco di artiglieria e di armi automatiche, per rendersi conto della situazione e nel percorrere di notte zone infestate da nemici. Ardito ed infaticabile, seguendo le punte di sicurezza delle colonne celeri, interrogando prigionieri e civili dei paesi conquistati, ha fornito ai comandanti delle colonne utili e tempestivi informazioni, contribuendo efficacemente alla riuscita delle operazioni. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 8 febbraio 1939-XVII.

MARI Enrico di Alessandro e di Vannucci Anastasia, da Magliano Sabino (Rieti), milite stradale reparto milizia della strada. — Milite stradale addetto alla circolazione, noncurante del violento fuoco delle artiglierie nemiche, si portava, di propria iniziativa, in un tratto pericoloso per facilitare l'afflusso delle autocolonne. Ivi giunto, malgrado il continuo ed efficace tiro avversario, iniziava da solo le operazioni di sgombero per dare passaggio ad una colonna di artiglieria che doveva di urgenza recarsi a prendere posizione. Ricuperava una autovettura abbandonata e iniziava il riattamento stradale in unione a genieri che nel frattempo l'avevano raggiunto. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

MARTINI Raffaele di Vincenzo e fu Teresa Arcangeli, da Corridonia (Macerata), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di una squadra di arditi portava con slancio e perizia i propri uomini all'assalto di munita posizione nemica, riuscendo con abile manovra a concorrere nella conquista della posizione, cacciandone il nemico, che inseguiva per circa un chilometro oltre l'obiettivo assegnato. — Quota « Osservatorio », 19 marzo 1938-XVI.

MULATTIERI Bortolo fu Bortolo e fu Zolio Angela, da Bienno (Brescia), camicia nera scelta 3° reggimento fanteria legionaria. — All'attacco di importante posizione, giungeva con gli uomini del reparto a contatto diretto del nemico che opponeva accanita resistenza. Rimasto isolato tra gruppi d'avversari con slancio, scaricava sul nemico il suo fucile mitragliatore e lo aggrediva poi a colpi di bombe a mano, affermandosi col reparto sull'obiettivo assegnatogli. — Gandesa - Tortosa - Pendici Monte Rey, 5 aprile 1938-XVI.

NICOSIA Sergio fu Orazio e fu Menozzi Erminia, da Rio de Janeiro (Brasile), caporalmaggiore 3° reggimento fanteria legionaria. — Durante un'aspro combattimento assumeva il comando di una compagnia che trascinava all'attacco di organizzata e tenacemente difesa posizione nemica, e, con non comune perizia raggiungeva rapidamente l'obiettivo assegnatogli. Successivamente alla testa dei suoi legionari, con lancio di bombe a mano, stroncava e respingeva un violento contrattacco nemico. — Gandesa - Tortosa - quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

PASCUCCI Angelo di Vincenzo e di Pierini Elena, da Tolfa (Roma), milite della strada comando reparto milizia della strada. — Milite della strada, assegnato quale motociclista ad un comando tattico di divisione, in trenta giorni di aspra battaglia, si prodigava con infaticabile slancio per l'assolvimento del suo compito, percorrendo zone intensamente battute dal tiro di artiglieria e mitragliatrici nemiche e spingendosi, in pieno combattimeno, fino ai comandi più avanzati. Partecipava volontariamente ad una rischiosa missione di collegamento con una grande unità laterale, addentrandosi con pochi compagni e per diversi chilometri, in una zona non ancora occupata dalle nostre truppe ed insidiata da numerosi nuclei nemici, armati ed attivi. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro, 10 marzo-10 aprile 1938-XVI.

PARTIGLIANI Giovanni fu Italo e di Rossi Giuditta, da Castelpoggio (Apuania), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Ardito fra gli arditi, noncurante dell'intenso fuoco avversario snidava ed inseguiva, a colpi di bombe a mano, elementi nemici a difesa di una importante quota, osservatorio di artiglieria, togliendogli ogni velleità di reazione. Esempio di abnegazione e sprezzo del pericolo. — Battaglia d'Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

PERROTTA Tullio di Giuseppe e di Trepiccione Carmela, da Sessa Aurunca (Napoli), caposquadra battaglione d'assalto « Frecce Azzurre ». — Nell'assalto di una posizione nemica, colpito al viso e alla mano destra da schegge di bomba a mano, continuava a combattere incitando i suoi uomini. Nonostante l'abbondante perdita di sangue, rifiutava una prima volta di recarsi al posto di medicazione e desisteva dalla lotta solo dopo l'ordine perentorio del suo comandante di plotone. — Las Foyas, 26 marzo 1938-XVI.

QUINTERNO Fiorenzo di Angelo e di Corradino Margherita, da Cairo Montenotte (Savona), camicia nera scelta 724ª bandera. — Ardito fra gli arditi, dopo brillanti prova di coraggio fornite nell'attacco e nell'assalto di due forti posizioni nemiche, di iniziativa, attraversando una zona minata si portava oltre la linea raggiunta, per studiare la possibilità di procedere oltre e segnalare i punti più pericolosi. Nel momento decisivo dell'azione per la conquista dell'obiettivo finale, con pochi legionari si faceva trasportare dai carri d'assalto, concorrendo poi con essi alla conquista della posizione. — S. Martin - Stazione di Soncillo - Cabanas de Virtus, 14 agosto 1938-XVI.

RAMBELLI Libero fu Tobia e di Ballardini Storia, da Ravenna, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Prendeva parte volontariamente ad una rischiosa azione dimostrativa per distrarre dal grosso del reparto arditi, al quale apparteneva, la concentrazione del fuoco nemico. Incurante di ogni rischio, balzava, primo fra i primi, alle spalle del nemico che, sorpreso, si dava a precipitosa fuga. Ferito gravemente, trovava la forza di gridare il suo « Evviva il Duce » manifestando la speranza di poter presto guarire per ritornare a compiere il suo dovere. — Quota 526 Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

REI Aldo fu Salvino e fu Calvi Pierina, da Ozzano (Alessandria), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Infaticabile porta treppiede di squadra mitraglieri, durante un'azione visto cadere ferito il comandante della squadra, ne assumeva il comando. Sotto violento fuoco nemico rimaneva calmo, eseguendo il tiro con precisione ed efficacia. Ferito, seguitava a svolgere la sua azione di fuoco, ed acconsentiva a farsi medicare solo alla conclusione del combattimento. — Quota 95 sud Ebro, 6 aprile 1938-XVI.

RINALDI Martino di Luigi e fu Berlini Caterina, da Reinselder (Svizzera), vice caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Capo arma durante un improvviso e violento attacco notturno, reagiva immediatamente dirigendo con efficacia e sangue freddo il tiro del fucile mitragliatore. Ferito, non abbandonava la posizione e, con calma ammirevole cooperava con lancio di bombe a ricacciare l'avversario, che era costretto ad indretreggiare, abbandonando armi e subendo gravi perdite. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Quota 449 Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

RIZZO Mario di Arturo e di Lapez Emilia, da Gaeta (Littoria), 1° seniore 7° reggimento CC. NN. — Comandante di battaglione, conquistava posizione su cui esistevano numerosi ridottini in cemento armato. Con perizia portava senza subire perdite il suo reparto in prossimità del trinceramento avversario. Fatto segno a violente raffiche nemiche, impegnava l'avversario di fianco, mentre, alla testa di altro reparto, che riusciva a far serrare sotto i ridottini stessi, assaltava a colpi di bombe a mano, arrecando al nemico perdite rilevanti e conquistando saldamente la munita quota. — Fronte del Levante - Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

RONCALLO Lorenzo fu Antonio e di Vio Maria, da Bastia (Savona), camicia nera 224ª bandera « Inflessibile ». — Porta feriti valoroso e instancabile, rifiutava la carica di aiutante di sanità del battaglione, per rimanere al suo reparto. In un aspro combattimento, visto un camerata ferito in procinto di essere fatto prigioniero da un forte nucleo di nemici, si lanciava in suo soccorso e, a colpi di bombe a mano, disperdeva la minaccia, riuscendo così a medicare e trarre poi in salvo il camerata. — Cocubillo, 22 agosto 1937-XV.

ROSA Paolo di Giuseppe e fu Plati Emma, da Borzio (Como), camicia nera battaglione d'assalto « Sierra Avila ». — Fuciliere di un battaglione d'assalto, già distintosi per entusiasmo e singolare coraggio in precedenti azioni, rimasto gravemente ferito al capo durante un combattimento per la conquista di un importante centro abitato, mentre veniva trasportato al posto di medicazione teneva stoico contegno ed incitava i compagni alla vittoria. — Tortosa, 19 aprile 1938-XVI.

SANTILLI Romeo fu Roberto e di Masciarelli Concetta, da Compodigiove (Roma), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di una pattuglia in esplorazione incontrati 15 miliziani con due fucili mitragliatori che erano agli ordini di due ufficiali, con singolare presenza di spirito ed approfittando della perfetta conoscenza della loro lingua, li avvicinava come fosse loro camerata e li faceva prigionieri. — Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

SCIARRA Antonio di Ignazio e di Lupparello Grazia, da Margherita Belice (Agrigento), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Puntatore di una sezione di accompagnamento da 65/17, in un momento di aspro combattimento ed in condizioni particolarmente difficili, si adoperava, trasportando a braccia il proprio pezzo in postazione adatta, per battere i numerosi centri di fuoco avversari. Con calma e serenità, esempio ai compagni di coraggio e di fede, per circa due ore disimpegnava il suo incarico e stando completamente allo scoperto, individuava e distruggeva numerose mitragliatrici avversarie, che ritardavano l'avanzata dei fucilieri. — Zona El Empalme, 3 aprile 1938-XVI.

SPANGARO Mariano fu Paolo e di Ciotti Luigia, da Sedegliano (Udine), 1° seniore 5° reggimento CC. NN. — Comandante di battaglione camicie nere, in due successivi combattimenti, dava prove di elevate doti di coraggio e di perizia. Arditamente si prodigava con infaticabile attività in testa ai suoi uomini che portava al vittorioso forzamento di munitissime linee nemiche ed alla conquista, con assalto a colpi di bombe a mano, di importanti obiettivi difesi da violento fuoco di mitragliatrici e carri armati. — Rio Albentosa-Barracas, 15-16 luglio 1938-XVI.

SPIZZICHINO Arnaldo di Amedeo e di Sermoneta Clorinda, da Roma, centurione 1° reggimento Frecce Azzurre. — Comandante di compagnia mitraglieri, già distintosi in precedenza per il suo contegno valoroso, essendo caduti, durante un'azione offensiva, particolarmente dura, i comandanti delle compagnie fucilieri del suo battaglione, si

portava immediatamente, di iniziativa, presso di esse, le rincuora e riordinava, ed assistendo poi continuamente, sotto il fuoco, i nuovi ufficiali succeduti ai caduti, contribuiva efficacemente alla vittoriosa conclusione della operazione. — Mirablanca, 26-28 marzo 1938-XVI.

SGUAZZERO Voglio fu Giovanni e di Franzolini Elena, da Tavagnecco (Udine), vicecaposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — All'assalto di una quota fortemente e tenacemente difesa, nonostante avesse quasi immobilizzato un arte inferiore in seguito a caduta subita durante l'assalto, non solo non lasciava i suoi uomini, ma raggiungeva con essi, rapidamente l'obiettivo. In successivo contrattacco, sotto violento micidiale fuoco avversario, con ammirevole calma e sprezzo del pericolo, organizzava la resistenza, contribuendo a contenere prima, e a respingere poi, il tentativo nemico. Già distintosi in precedenti combattimenti per valore e coraggio. — Gandesa-Tortosa - Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

TARABINI CASTELLANI Agostino fu Luigi e di Bellati Giulia, da Carpi Modena), capomanipolo medico IV gruppo artiglieria « Fiamme Nere ». — Ufficiale medico di un gruppo di artiglieria someggiata, sotto intenso fuoco delle artiglierie nemiche, si prodigava accorrendo nei tratti più battuti per medicare i feriti, portando ad ognuno la sua parola di conforto, di entusiasmo, di fede. Colpito da una scheggia di granata, mentre era intento alla cura di un ferito grave, pur dolorante per la ferita, continuava nella sua solerte opera di bene, rifiutando di provvedere alla propria medicazione fino a che non vide sgomberati tutti i numerosi feriti. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

TOMMASI Giovambattista di Angiolo e di Scollo Concetta, da Caltagirone (Catania), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Primo fra gli arditi, esempio di coraggio e di abnegazione, assaltava a colpi di bombe a mano l'obiettivo fissato alla propria squadra, inseguendo e ricacciando gli elementi nemici che lo presidiavano. Di propria iniziativa, si portava con pochi compagni oltre l'obiettivo conquistato, difendendo la posizione a colpi di moschetto fintanto che mitraglieri del proprio battaglione potevano organizzarsi sulla posizione conquistata. — Battaglia d'Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

TONAZZINI Silvio di Giovanni e di Corieri Quilina, da Apuania, camicia nera 7° battaglione CC. NN. — Porta ordini presso il comando di battaglione, dava costante esempio di ardimento e di attaccamento al dovere. Rimasto ferito mentre recapitava un ordine ad un reparto distaccato, incurante della ferita portava a termine il suo compito. Medicato, chiedeva ed otteneva di rimanere al reparto, continuando a prodigarsi e contribuendo fattivamente al conseguimento della vittoria. — Castelseras, Quota 622 — Quota 526 - 17-21 marzo-1° aprile 1938-XVI.

TRIGARI Mario, da Mondovì (Cuneo), capomanipolo medico 3° reggimento fanteria legionaria. — Magnifica figura di ufficiale medico per capacità professionale, alto senso del dovere e spirito di sacrificio, durante un lungo ciclo operativo s'imponeva all'ammirazione per essere sempre e prontamente a soccorrere i feriti nelle zone più battute dal fuoco nemico. In violento e sanguinoso combattimento, in cui era difficile lo sgombero dei feriti, per portare soccorso ad alcuni di essi che necessitavano di immediato intervento, organizzava una squadra di audaci che guidava personalmente, riuscendo ad assolvere in pieno il generoso compito. — Gandesa Tortosa, Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

USVARDI Enzo fu Giovanni e di Mazza Luigia, da Moglia di Mantova (Mantova), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Si offriva volontariamente per il trasporto di camerati feriti rimasti in zona battutissima dal fuoco nemico. Ferito anch'egli continuava nel compito assuntosi dimostrando di possedere alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Gandea-Tortosa, Quota 268, 7 aprile 1938-XVI.

VALENTE Antonio fu Domenico, da Messina, camicia nera battaglione d'assalto « Sierra Avila ». — fuciliere di un battaglione di assalto, già distintosi per entusiasmo e singolare coraggio in precedenti combattimenti, durante un'azione per la conquista di un importante centro abitato, accortosi che un nucleo di avversari, da una casa, ostinatamente sparava, da solo si lanciava in essa, riuscendo a catturare due nemici. — Aribale de Jesus, 18 aprile 1938-XVI.

VEZZALINI Enrico di Ennio e di Leonardi Teresa, da Ceneselli di Rovigo, capomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Animatore entusiasta di ogni azione ardita, di notte, per reagire ad un audace contrassalto nemico, trascinava con grida incitatrici, un plotone di arditi, e, nonostante l'inteso fuoco dell'avversario, lo travolgeva a colpi di bombe a mano e lo poneva in fuga, riuscendo a conquistare di balzo tutta la sommità dell'altura che era stata la base di partenza del nemico. — Altura dei Pali, 17 giugno 1938-XVI.

VEZZALINI Enrico di Ennio e di Leonardi Ernesta, da Ceneselli (Rovigo), capomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante la compagnia comando di un battaglione, durante l'attacco di un'altro battaglione ad una munitissima posizione avversaria, cooperava lanciandosi impetuosamente con i più arditi all'assalto e trascinando sulle posizioni nemiche, col suo esempio, alcuni reparti del suo battaglione, che avevano perduto i propri ufficiali. — Molatilla, 9 marzo 1938-XVI.

VICENTINI Giuseppe, centurione medico 3° reggimento fanteria legionaria. — Dirigente del servizio sanitario reggimentale, saputo che un battaglione, impegnato in duro combattimento, aveva avuto un numero rilevante di feriti, si portava spontaneamente e nonostante l'intenso fuoco nemico, sulla linea del combattimento e vi rimaneva tutto il giorno, prodigandosi con la tenacia che lo aveva distinto in tutta la campagna nell'opera più appassionata, a pochi passi dalle linee nemiche. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

VIGLIETTI Vittorio fu Ernesto e di Belloni Maria, da Bussolengo (Torino), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Accortosi che il porta treppiedi di un'arma pesante era stato messo fuori combattimento, volontariamente, sotto intenso e violentissimo fuoco nemico, ricuperava e trasportava il treppiede. Rimasto ferito a sua volta ad una gamba, incurante del dolore, non desisteva dal suo intento e con sforzo sovrumano riusciva a portare in postazione il treppiede stesso. — Gandesa - Cherta - Quota 331, 5 aprile 1938-XVI.

ZACCHERINI Alberto fu Giovanni e fu Cenni Teresa, da Casola Valsenio (Ravenna), seniore 7° reggimento CC. NN. — Aiutante maggiore di reggimento, durante un'azione cruenta e vittoriosa, si portava ripetutamente presso i reparti più avanzati per assumere notizie e recare ordini. Ferito da pallottola di mitragliatrice, continuava nell'assolvimento della missione, fino a raggiungimento dell'obiettivo. — Javalambra - Alto de Buitre, 21-22 settembre 1938-XVI.

ZACCHERINI Alberto fu Giovanni e fu Teresa Cenni, da Casola Valsenio (Ravenna), seniore 7° reggimento CC. NN. — Aiutante maggiore di reggimento impegnato in duri combattimenti per la rottura di un campo trincerato nemico e per la conquista di importanti posizioni, con sereno sprezzo della vita, eseguiva ardite ricognizioni oltre le posizioni raggiunte dalle prime pattuglie per riconoscere e scegliere il terreno migliore per l'assalto delle fanterie. Ferito gravemente l'ufficiale comandante di un reparto esploratori arditi, prescelto per un'azione audace, chiedeva ed otteneva di sostituirlo. Portava con bello slancio i suoi uomini all'assalto e nonostante la vivace reazione avversaria, conquistava la posizione. — Fronte del Levante - Masia de Las Fuentes, 13 luglio - Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

ZANFORLIN Bruno di Antonio e di Rosa Bartoletti, da Rovigo, camicia nera scelta 4° reggimento CC. NN. — Porta ordini addetto al comando di reggimento distinguevasi in precedenti combattimenti per coraggio e decisoine nel pericolo, rimasto ferito da scheggia di granata, trovava la forza di trasportare al posto di medicazione un camerata colpito mortalmente dallo stesso proietto. Ivi giunto rifiutava di essere medicato fra i primi, sino a quando, esausto per lo sforzo sostenuto e la perdita di sangue, cadeva privo di sensi. — Zona di Alcaniz, 17 marzo 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

AGOLINI Giuseppe di Tito e fu Masci Maria, da Roma, capomanipolo 3° reggimento fanteria legionaria. — Ufficiale addetto ai servizi del reggimento, chiedeva insistentemente ed otteneva di partecipare al combattimento, in ogni fase del quale, sempre cogli uomini più avanzati, si distingueva per perizia e spiccato coraggio. — Castelseras - La Codonera, 19 marzo 1938-XVI.

ALFAROLI Emo fu Egisto e di Tarabresi Flora, da Livorno, camicia nera scelta bandera « Toro ». — Furiere di compagnia, già distintosi in precedenti azioni, nella conquista di importante quota, rimasta una squadra priva di comandante, ne assumeva il comando e la portava brillantemente all'attacco. Volontariamente si offriva di andare a raccogliere due feriti e coadiuvato da altro legionario se ne caricava uno sulle spalle e lo portava al riparo dal violento fuoco nemico. — Torres de Arriba, 14-15 agosto 1937-XV.

ANTONELLI Giuseppe di Luigi e fu Chiarini Caterina, da Abbione (Brescia), camicia nera 724ª bandera. — Infaticabile, ardimentoso, in combattimento, sempre in testa alla propria squadra, era di esempio costante ai camerati, dimostrando particolari doti di aggressività, sangue freddo e sprezzo del pericolo. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

ARCADI Francesco di Giov. Battista e di Meleti Gaetana, da Castrignano dei Greci (Lecce), camicia nera battaglione d'assalto « Sierra Avila ». — Camicia nera piena di fede e di entusismo, in numerosi combattimenti dava prova di non comune ardimento. Mentre portava un ordine attraverso una zona battutissima da mitragliatrici e artiglieria nemica, per quanto ferito in fronte da scheggia di granata, rifiutava di esser curato per non ritardare il recapito dell'ordine. — Valdealgorfa, 26 marzo 1938-XVI.

AVERSA Saverio di Domenico e di Macin Teresa, da Lacin (Reggio Calabria), sottocapomanipolo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mortai, durante violento combattimento, sebbene si trovasse in posizione arretrata, accortosi che un plotone era rimasto privo dell'ufficiale perchè ferito, di iniziativa si portava in linea e guidava il reparto alla conquista di importante quota nemica. — Quota 675 di Valjunquera, 27 marzo 1938-XVI.

BARATONIA Crescenzio fu Vincenzo e di La Rocca Saveria, da Maddaloni (Napoli), vicecaposquadra raggruppamento artiglieria C. A. del C.T.V. — Puntatore di batteria contraerea, mentre la posizione era attaccata e mitragliata da caccia nemici, con bella calma, serenità e sprezzo del pericolo, animava i compagni, incitandoli ad essere calmi. Otteneva così un tiro preciso. — Ebro, marzo, aprile 1938-XVI.

BARONI Agostino di Salvatore e di Valli Leonilda, da Scorticata (Forlì), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Alla conquista di importanti e ben munite posizioni nemiche, era continuo esempio ai compagni di eroico ardimento, slancio e fede. Instancabile nell'adempimento del dovere, sapeva trascinare nella sua scia i compagni di squadra. — Fronte d'Aragona, 16-26 marzo 1938-XVI.

BARTOLI Gisberto di Virgilio e di Corsini Selvaggia, da Piastre (Pistoia), camicia nera 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Durante un lungo, aspro e vittorioso ciclo operativo, si distingueva per singolare coraggio. Si offriva più volte per il recapito di ordini ai reparti avanzati attraverso zone intensamente battute, sempre portando felicemente a termine l'incarico assuntosi. — Rudilla-Tortosa, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

BELLUSI Mafarka di Mario e di Bignozzi Beatrice, da Ferrara, caposquadra quartiere generale D.V.L.. — Distintosi nelle battaglie di Malaga, Guadalajara e Santander ed in numerose ricognizioni oltre le linee, eseguite in qualità di sottufficiale addetto alla sezione informazioni del comando di divisione. Partecipava volontaramente ad una rischiosa missione di collegamento con una grande unità laterale, percorrendo con pochi compagni e per diversi chilometri, una zona non ancora occupata dalle nostre truppe ed insidiata da numerosi nuclei armati nemici. In ogni circostanza, dava prova di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Battaglia d'Aragona e dell'Ebro - Bivio Rey - Rotabile per Gandesa, 5 aprile 1938-XVI.

BERNACCHI Tommaso fu Pietro e di Milani Amelia, da Pontestazzemase (Lucca), capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Ufficiale di elevate virtù militari, già distintosi più volte per coraggio, perizia e sprezzo del pericolo. Incaricato di una ricognizione del terreno e di prendere collegamento con un reparto laterale, assolveva con perizia ed iniziativa il delicato compito riuscendo anche a catturare alcuni elementi nemici con armi e quadrupedi, senza per altro impegnare il proprio reparto. — Fronte di Aragona, 14 marzo 1938-XVI.

BIANCHINI Donato fu Luigi e di Maria Donato Ferracane, da Muro Lucano (Potenza), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Porta munizioni, nell'attacco per la conquista di forte munita posizione, in condizioni particolarmente difficili per il nutrito fuoco di mitragliatrici nemiche, incurante del pericolo, assicurava il fuoco dell'arma della sua squadra prodigandosi al recupero di cassette munizioni di compagni feriti. Successivamente, rimasto gravemente ferito il porta arma tiratore, lo sostituiva, controbattendo centri di resistenza nemici e facilitando l'avanzata dei fucilieri. — Gandesa - Tortosa, quota 331, 5 aprile 1938-XVI.

BIGNOZZI Pio di Salinguerra e di Forti Rina, da Migliaro (Ferrara), centurione medico intendenza C.T.V. — Durante un violento mitragliamento aereo da parte di caccia nemici su di una colonna di automezzi, accorreva senza esitazione e noncurante delle raffiche che imperversavano sul tratto di strada che doveva percorrere, sul luogo ove poteva riuscire utile la sua opera di medico. Dava con ciò luminosa prova di squisito senso del dovere ed assoluto sprezzo del pericolo. — Cherta, 18 aprile 1938-XVI.

BIONDI Pietro di Annibale e di Tinti Nazzarena, da Sassoferrato (Ancona), camicia nera battaglione Laredo « Frecce Nere ». — Telefonista di battaglione, durante lo svolgersi dell'azione per la conquista di importanti posizioni, dava più volte prove di alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo, chiedendo ed ottenendo in vari e difficili momenti d'essere impiegato quale porta ordini e rendendo così utilissimi servizi attraverso zone fortemente battute dal nemico. — Zona di Torrevelilla, 21 marzo 1938-XVI.

BRIZIO Giuseppe di Ernesto e di Pernigatti Maria, da Pinerolo (Torino), caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Nell'attacco per l'occupazione di importante e accanitamente difesa posizione nemica, inceppatasi irrimediabilmente l'arma, alla testa della propria squadra, si lanciava in aiuto dei fucilieri attaccanti e, nonostante il flagellante fuoco nemico, contribuiva all'occupazione della posizione stessa. — Gandesa - Tortosa - Quota 331, 5 aprile 1938-XVI.

BRUNO Salvatore di Francesco Paolo e di Castali Gaetana, da Messina, sotto capomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una sezione cannoni, durante l'attacco di una munitissima posizione nemica, batteva di iniziativa, con intelligenza ed efficacia le mitragliatrici nemiche più pericolose per gli attaccanti, benchè fosse fatto segno a violenta reazione da parte di esse, cagionando al nemico molte perdite. — La Molatilla, 9 marzo 1938-XVI.

BUSELLU Vincenzo di Elia e di Masala Chiara Maria, da Sassari, legionario battagilone d'assalto « Frecce Azzurre ». — Si offriva volontario in una pericolosa impresa. Fatto segno ad un violento fuoco da parte di alcuni avversari, unitamente ad altri due compagni, reagiva prontamente a colpi di bombe a mano, uccidendone uno e costringendo gli altri ad arrendersi. — Ponte sulla strada Cherta-Aldover, 18 aprile 1938-XVI.

CACCIOTTOLO Amleto di Carlo e di Manetti Ida, da La Spezia, vicecaposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Volontariamente si offriva a partecipare a una audacissima impresa. Con un manipolo di arditi effettuava, pur di occupare la quota, una epica scalata alla formidabile posizione nemica, ingaggiando fiera lotta a colpi di bombe a mano. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

CAIELLI Guido di Vittorio e di Crosi Maria, da Solbiate Olona (Varese), vicecaposquadra 5° gruppo bandera « Lupi ». — Comandante di squadra fucilieri, partecipava ad un attacco contro forte posizione nemica, conducendo i suoi uomini sotto violento fuoco avversario con serenità, perizia e singolare coraggio. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

CANIGLIA Giovanni di Silvestro e fu Licciardo Rosaria, da Agira (Enna), 1° caposquadra 538ª bandera « Ardente ». — Conduceva la propria squadra in combattimento dando prova di perizia e di coraggio. — Montoto Bezana, 14 agosto 1937-XV.

CARDONE Piero fu Raffaele e fu Barbara Coda, da Roccaraso, centurione medico brigata « Frecce Azzurre ». — Comandante di sezione di sanità mentre l'artiglieria nemica a più riprese e per più giorni batteva intensamente la zona e colpiva in pieno il posto di medicazione, con calma, serenità e sprezzo del pericolo, continuava la medicazione di numerosi feriti, sicchè il pietoso lavoro poteva compiersi senza interruzione. — Valdealgorfa, 26-27-28 marzo 1938-XVI - km. 23 strada Gandesa-Tortosa, 15-16-17 aprile 1938-XVI.

CARLUCCIO Vincenzo di Luigi e di Pede Fiorina, da Artele (Lecce), camicia nera 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di compagnia, con disprezzo del pericolo, sotto l'intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici avversarie riusciva a ristabilire il collegamento fra i plotoni avanzati mettendoli in condizioni di poter contrattaccare vantaggiosamente alcune infiltrazioni nemiche. — Las Atalayas, Quota 500, 26 marzo 1938-XVI.

CASOLARI Renato di Abramo e di Bertolacelli Giuseppina, da Prignano (Modena), camicia nera scelta 3° reggimento fanteria legionaria. — Durante l'assalto a posizione strenuamente difesa, visto cadere il porta arma tiratore, lo sostituiva e trascinava con impeto la sua squadra, riuscendo a contenere prima e a respingere poi un contrattacco nemico. — Gandesa - Tortosa - Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

CASTAGNA Giuseppe di Gaetano e di Guarnaccia Filippina, da Palermo, sottocapomanipolo comando bandera « Freccia ». — Comandante di plotone, durante l'attacco nemico, concorreva, con ardimento, a respingerlo passando al contrassalto. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

CAVALLI Andrea di Giulio e di Biondi Giulia, da Faenza, centurione, 851ª bandera « Amba Uork ». — Comandante di compagnia, durante un'azione durata più giorni per la conquista e successiva difesa di una posizione avversaria, si distingueva per singolare ardimento e perizia. — Trijueque, 10-13 marzo 1937-XV.

CHIERICI Mario fu Natale e di Franceschini Marianna, da Villacelle (Reggio Emilia), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Legionario di plotone arditi reggimentale, si offriva di accompagnare il proprio ufficiale in un rischiosissimo incarico, e, sotto violento fuoco nemico, rinnovava per tre volte la prova di devoto attaccamento al superiore e di eccezionale coraggio. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

CIAMPI Ulderico fu Ottaviano e di Spagnesi Elvira, da Pistoia, caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Sottufficiale intelligente ed ardito, durante l'attacco a forti posizioni nemiche, visto cadere l'ufficiale, assumeva il comando del plotone e con parole e con l'esempio lo trascinava alla conquista degli obiettivi. — Quota 526 Mudefes, 1 aprile 1938-XVI.

CILIENTO Luigi fu Giovanni e di Rosa Laurenzana, da Caivano (Napoli), camicia nera scelta 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Addetto al comando di un reggimento, in occasione di un attacco ad una forte posizione nemica, si distingueva per singolare coraggio, giungendo per primo sull'obiettivo. — Aldover, 18 aprile 1938-XVI.

CLASER Lorenzo fu Giuseppe e di Gozzi Margherita, da Scandiano (Reggio Emilia), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini presso il comando di battaglione, resosi necessario trovare il collegamento con altri reparti, si offriva volontariamente per recapitare un ordine ai reparti stessi pur sapendo di dover attraversare una zona vasta e non riconosciuta. Nonostante il violento fuoco nemico, riusciva, con coraggio ed intelligenza a portare a termine il suo compito, stabilendo utilissimo collegamento fra i reparti operanti. — Quota 108, 10 aprile 1938-XVI.

CONTI Mario di Francesco e di Rauco Maria, da S. Rocco al Porto (Milano), capomanipolo genio C.T.V. — Comandante di plotone idrici, durante la preparazione e lo sviluppo della battaglia dell'Ebro, si prodigava lungo tutto il fronte dello schieramento nazionale, presente ovunque e sopratutto dove la vita dei suoi dipendenti correva un serio pericolo. Fra i primi a Castelseras, ad Alcaniz, a Gandesa, riconosceva gl'impianti locali e predisponeva i rifornimenti a lui affidati, dando magnifica prova di generoso ardimento ed assoluta dedizione al dovere. — Fronte di Aragona, 25 aprile 1938-XVI.

CORRADINA Luigi fu Antonio e di Dequal Marianna, da Enemonzo (Udine), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Esploratore intelligente e coraggioso, sempre pronto ad offrirsi nelle circostanze più pericolose, durante un'ardita ricognizione con pochi compagni assolveva brillantemente l'incarico affidatogli, catturando prigionieri. — Castelseras, 16 marzo 1938-XVI.

CORREZZOLA Angelo fu Sante e di Rango Maria, da Merlara (Padova), vicecaposquadra 851ª bandera « Vampa ». — Durante un combattimento, con pochi animosi, si spingeva in una zona boschiva per snidarvi il nemico ivi appostato, raggiungendo lo scopo e dimostrando coraggio e capacità. — Monte Tollu, 12 maggio 1937-XV.

CRISTIANO Sabato di Giuseppe e di Capasso Nicoletta, da Secondigliano (Napoli), 1° caposquadra sezione sussistenza « Frecce Nere ». — Autista, ferito durante un trasporto di viveri, dopo sommaria medicazione rifiutava di farsi ricoverare all'ospedale e raggiungendo il proprio reparto a piedi avvertiva i suoi superiori che il suo autocarro era stato posto fuori uso dallo scoppio di una granata, dando così modo di ricuperare il carico. — Pauls, 17 aprile 1938-XVI.

CRIVELLI Bernardino fu Francesco e di Egizia Paoletti, Da Macerata, sottocapomanipolo 651ª bandera « Intrepida ». — Comandante di plotone, si distingueva durante la conquista di importanti posizioni avversarie. Successivamente, assunto il comando della sua compagnia, validamente concorreva a proteggere il ripiegamento di altri reparti. — Brihuega, marzo 1937-XV.

CUDA Sabato di Raffaele e di Cuda Grazia, da Futani (Salerno), camicia nera scelta 3° reggimento fanteria legionaria. — Porta arma tiratore, accortosi che il nemico tentava l'aggiramento della quota dal fondo valle, di iniziativa, con pochi arditi si portava in un punto completamente scoperto e violentemente battuto da armi automatiche, riuscendo a mettere in fuga il nemico con tiro bene aggiustato del proprio fucile mitragliatore. — Gandesa-Tortosa-Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

DARDINI Mite di Dino e di Bensi Marfisa, da Riparbella (Pisa), caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Visto l'aiutante maggiore in prima del reggimento offrirsi per una rischiosa missione, che importava la necessità di attraversare di notte, in terreno aspro e montuoso, una zona ancora occupata dal nemico e intensamente battuta dal fuoco, volle accompagnarlo rimanendogli accanto sino al felice espletamento della missione stessa. Esempio di sprezzo del pericolo ed attaccamento al proprio superiore. — Arens de Lledo, 1° aprile 1938-XVI.

DE MURTAS Giovanni fu Antonio e di Dessena Gavino Luigia, da Sorso (Sassari), camicia nera battaglione d'assalto « Sierra Avila ». — Comandante di una pattuglia di punta scontratosi con un nucleo di avversari, rapidamente e decisamente l'attaccava, disperdendolo e facendo alcuni prigionieri. Già distintosi per coraggio e valore in precedenti combattimenti. — Calaceite - Cretas, 1° aprile 1938-XVI.

DE ROSA Giuseppe fu Luigi e di Fiorentino Ubaldina, da Aversa (Napoli), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Legionario del plotone arditi reggimentale, si offriva di accompagnare il proprio ufficiale in un rischiosissimo incarico, e, sotto violento fuoco nemico, rinnovava per tre volte la prova di devoto attaccamento al superiore e di eccezionale coraggio. — Monte Rey, 4 aprile 1938-XVI.

DI CICCO Arcadio di Antonio e di Sabbatino Loreta, da Lugo dei Marsi (Aquila), camicia nera scelta 2° reggimento « Frecce Nere ». — Graduato trombettiere chiedeva ed otteneva durante un violento combattimento di portarsi in linea con una squadra degli elementi addetti ai servizi che trascinava e guidava all'assalto con slancio. Bell'esempio di serenità e coraggio. — Torrevelilla, 20 marzo 1938-XVI.

DI DONATO Andrea, vice capo squadra 1° gruppo banderas. — Porta ordini motociclista, durante tre giorni di combattimento con spirito ardito, assoluto sprezzo del pericolo e lena infaticabile, assolveva in modo altamente redditizio tutti i compiti affidatigli, cooperando efficacemante el collegamento coi reparti più avanzati. In condizioni particolarmente difficili, sotto violento tiro si offriva per recapitare un urgente comunicazione ad un reparto di carri d'assalto impegnato a contatto del nemico e riusciva a compiere intelligentemente la missione affidatagli. — Puerto de Leon, 7 febbraio 1937-XV.

DIOTAIUTI Gennaro di Giovanni e di Fantechi Zaira, da Bologna, camicia nera scelta 3° reggimento fanteria legionaria V.L. — Di notte, dopo la lunga avanzata del giorno, nel corso della quale si era particolarmente distinto per coraggio e sprezzo del pericolo, si offriva due volte per prendere contatto con un battaglione impegnato in combattimento e per recapitare un importante ordine al battaglione stesso, attraversando zone montagnose ancora non del tutto sgombre da elementi nemici e assolvendo intelligentemente, con particolare utilità, il rischioso compito assuntosi. — Castelseras - La Codonera - Quote 644-701, 19-20 marzo 1938-XVI.

DI PUCCIO Cesare fu Ettore e fu Lotti Elettra, da Livorno, 1° seniore 7° reggimento CC. NN. — Comandante di battaglione impegnato in primo scaglione in azione di rottura, con ardimento e perizia conduceva i suoi reparti alla conquista di munita posizione, trascinando con l'esempio, sotto violento fuoco, i propri legionari all'assalto di fortini organizzati centri di armi automatiche avversarie. — Fronte del Levante, Masia de Las Fuentes, 13 luglio 1938-XVI.

DITTUA Paolo fu Francesco e di Belardini Maria, da Trinitapoli (Foggia), comicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Porta ordini di plotone disimpegnava in tutte le azioni arditamente il suo compito. Durante un attacco nemico, accortosi che ad una squadra del suo plotone difettavano le munizioni, di propria iniziativa, sotto intenso fuoco di mitragliatrici, con grande sprezzo del pericolo, la riforniva. — Gandesa - Tortosa - Quota 331, 5 aprile 1938-XVI.

DONATI Giovanni di Italo e di Calubus Ebe, da Ancona, camicia nera raggruppamento artiglieria C.A. del C.T.V. — Autiere di una batteria da 20 mm., visto che la propria sezione era fatta segno al tiro di artiglieria nemica, si portava sulla linea dei pezzi e, sopraggiunti aerei nemici, sostituiva ad un pezzo il servente mancante, assolvendo il compito con calma, perizia e sprezzo del pericolo. — La Codonera, 24 marzo 1938-XVI.

DONATI Gino di Eugenio e di Benedettelli Teresa, da Ancona, vice capo squadra bandera « Bufalo ». — Comandante interinale di squadra mitraglieri, dirigeva il fuoco della propria squadra con perizia ed ardimento. Lievemente ferito, rifiutava di essere medicato e continuava per tutta la giornata nel combattimento sino al raggiungimento degli obiettivi finali. — Zona Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

ERCOLI Faustino di Francesco e di Rancali Rosalia, da Bienno (Brescia), capo squadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Alla conquista di una posizione tenacemente difesa, attaccava con irruenza il nemico che si difendeva accanitamente. Trascinava le sue camicie nere e penetrando nelle linee avversarie, scompigliava il nemico che colpito a bombe a mano, veniva posto in fuga. — Pendici Monte Rey, 5 aprile 1938-XVI.

FA' Mansueto di Vittorio e fu Pisano Maria, da Selagas (Cagliari), camicia nera scelta 5° gruppo bandera « Lupi ». — Era di esempio di valore personale conducendo i suoi uomini all'assalto di un trinceramento nemico, sul quale giungeva primo, malgrado la violenta reazione avversaria. Inseguendo il nemico in fuga catturava alcuni prigionieri. — Cabaetos, 15 agosto 1937-XV.

FANTAZZINI Angelo di Serafino e di Bilacchi Venusta, da Ozzano Emilia (Bologna), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini del comando di reggimento, durante un forte contrattacco nemico, si slanciava con un reparto di arditi al contrassalto, comportandosi onorevolmente e concorrendo in tal modo a sventare l'azione nemica. Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

FAVA Francesco di Francesco e di Giuseppina Parrinello, da Palermo, brigadiere milizia nazionale della strada. — Milite stradale addetto alla circolazione nella battaglia dell'Ebro, durante un violento spezzonamento e mitragliamento di aerei nemici, incurante dell'offesa, si dirigeva prontamente al punto stradale maggiormente colpito e dove si era creato un forte ingorgo, per provvedere al sollecito sgombero delle autocolonne. Riconfermava le sue particolari doti di coraggio ed attività già dimostrate nelle precedenti battaglie combattute dalle truppe legionarie. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

FERRARI Pietro fu Addone e fu Bergamaschi Elisabetta, da Milano, camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Porta ordini di battaglione, in zone intensamente battute dal fuoco nemico, teneva costante collegamento coi reparti. In ardita operazione notturna, dimostrava non comune coraggio ed eccezionale senso del dovere. — Casteiseras - Quota 644 - Val di Tofaco, 19-20 marzo 1938-XVI.

FINOCCHI Arturo fu Antonio e di D'Ammoni Eleonora, da Popoli (Pescara), camicia nera 1° gruppo bandera « Aquila ». — Porta ordini motociclista, durante tre giorni di combattimento, assolveva con infaticabile abnegazione il suo compito, partecipando altresì alle azioni nelle quali era impegnato il reparto e dimostrando alta comprensione del dovere e sprezzo del pericolo. Puerto de Alazaros e Puerto de Leon, 5-7 febbraio 1937-XV.

FIORAVANTI Enzo fu Serse e di Bottelli Cesira, da Roma, centurione Milizia nazionale della strada. — Ad una interruzione battuta intensamente da fuoco avversario rimaneva per molto tempo sul posto incurante del gravissimo rischio cui si esponeva per regolare il movimento ed incoraggiare coll'esempio e con la fermezza i conduttori delle autocolonne che dovevano, a qualunque costo, attraversare quel punto per portare rifornimenti alle truppe in linea. — Cherta, 17-18 aprile 1938-XVI.

FRANCIA Roberto di Luigi e di Masetti Maria, da Loiano (Bologna), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — All'attacco di posizione estremamente difesa, giunto fra i primi sulla quota, contribuiva a volgere in fuga gruppi avversari. Visto cadere il proprio ufficiale, noncurante del violento fuoco di mitragliatrici avversarie, si slanciava in suo soccorso, riuscendo a portarlo in luogo riparato. — Gandesa - Tortosa - Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

FRANCO Giuseppe di Giovanni e di Guzzocrea Paolina, da Gallina (Reggio Calabria), capomanipolo milizia nazionale della strada. — Ufficiale della milizia della strada, preposto ai servizi per la disciplina stradale nelle zone di operazioni, già distintosi per valore e capacità nelle battaglie di Guadalajara e Santander, durante l'intero ciclo operativo della battaglia dell'Ebro riconfermò le brillanti doti di organizzatore capace e di ufficiale valoroso. Incaricato di disciplinare il traffico presso una interruzione stradale, in prossimità delle linee e sotto violento fuoco di interdizione delle artiglierie avversarie, espletava il suo incarico, oltremodo delicato per essere, in quel momento, quella l'unica strada di rifornimento delle truppe operanti, con coraggio, avvedutezza e sommo sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

GABBRIELE Antonio fu Pasquale e di Vacino Arcangela, da San Nicandro Garganico (Foggia), capomanipolo 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone mitraglieri, si distingueva durante un aspro ciclo operativo per calma ed ardimento. Nell'attacco di forte e ben difesa posizione, manovrava il suo plotone con non comune perizia e coraggio personale. Rimasto ferito al piede lasciava la linea soltanto ad obiettivo raggiunto. — Gandesa - Tortosa - Quota 351, 5 aprile 1938-XVI.

GAMBARI Giulio di Enea e di Mattioli Isolina, da D'Aiano (Bologna) camicia nera raggruppamento artiglieria C. A. del C.T.V. — Autiere, sorpreso da intenso fuoco di artiglieria nemica in un punto di obbligato passaggio, con sprezzo del pericolo, sgombrava la strada di due autocarri abbandonati, riuscendo a condurre in salvo la propria autovettura sulla quale trovavansi un ufficiale ed un soldato spagnolo ferito. — Bivio di Pauls, 17 aprile 1938-XVI.

GHEDA Teodoro fu Pietro e di Chiarini Domenica, da Brescia, camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Pure essendo in condizioni fisiche minorate, rifiutava di essere assegnato a servizi di retroguardia e partecipava alle operazioni distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. Nell'attacco di importante posizione, con altri ardimentosi, respingeva nuclei nemici che tentavano di infiltrarsi nelle nostre linee. — Gandesa - Tortosa - Quota 465, 4 aprile 1938-XVI.

GIUSSANI Savinangelo di Carlo e di Maria Ferrario, da Monza, capomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale addetto alle salmerie, si portava volontariamente sulla linea del fuoco e avanzava con le prime squadre all'assalto di una posizione nemica. In altra azione, mentre il proprio battaglione era seriamente impegnato col nemico, con molto ardimento, sotto il fuoco di mitragliatrici avversarie, organizzava e guidava personalmente un provvidenziale rifornimento di munizioni alle truppe avanzate. — Molatilla, 9 marzo 1938 - Quota 631 (Ovest di Torrevelilla), 22 marzo 1938-XVI.

GRUSOVIN Federico di Giovanni e di Ponco Giustina, da Gorizia, vice capo squadra 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una squadra comando, già distintosi in precedenti azioni, di propria iniziativa assumeva il comando di una squadra fucilieri rimasta priva del proprio comandante ferito e la portava, con slancio e sereno sprezzo del pericolo, all'attacco di munita posizione nemica raggiungendolca tra i primi. — Valjunquera, 26-31 marzo 1938-XVI.

GUGLIELMI Guglielmo fu Luigi e di Fasoli Luigia, da Fumane (Verona), brigadiere milizia nazionale della strada. — Brigadiere della strada, addetto alla circolazione stradale, durante un violento bombardamento aereo nemico, si prodigava, con particolare energia e sprezzo del pericolo, per facilitare lo sgombero dei feriti. In precedenti operazioni aveva dato prova di calma, coraggio e audacia. — Battaglia d'Aragona - Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

JORI Carlo di Simone e di Rinaldi Annunziata, da Visso (Macerata), centurione ufficio C.S. del C.T.V. — Ufficiale addetto al servizio informazioni, durante un lungo ciclo operativo, varie volte si recava nelle linee avanzate in particolari difficili condizioni, prodigandosi instancabilmente e spesso con rischio personale per raccogliere notizie utili allo speciale servizio. Con altro ufficiale volontariamente si portava in zona intensamente battuta dall'artiglieria nemica, il cui tiro aveva colpito in pieno alcuni autocarri e causato perdite, e consigliando, animando ed aiutando i soldati presenti, riusciva a ristabilire il traffico stradale interrotto. Curava inoltre il trasporto in luogo sicuro dei feriti. Bell'esempio di sprezzo del pericolo, di coraggio e di attaccamento al dovere. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-20 aprile 1938-XVI.

LANGUASCO Aurelio di Giuseppe e di Languasco Giulia, da Imperia, seniore 5° reggimento CC. NN. — In un aspro combattimento, incaricato di controllare, appoggiare coi mezzi di fuoco messi a sua disposizione e seguire l'azione di una delle due colonne reggimentali, sapeva attuare tempestivamente ogni opportuno provvedimento, contribuendo così al felice esito dell'azione. — Rio Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

LANGUASCO Aurelio di Giuseppe e di Giulia Languasco, da Oneglia (Imperia), seniore 5° reggimento CC. NN. — aiutante maggiore di reggimento, in azione controffensiva, si offriva volontariamente per i compiti più rischiosi. Guidava esemplarmente il battaglione di prima schiera all'attacco degli obbiettivi fissati. — Sierra de Javalambre, 21-22-23 settembre 1938-XVI.

LARONCA Andrea di Salvatore e fu Ragusa Vincenza, da Gravina di Puglia (Bari), caposquadra bandera « Folgore ». — Comandante interinale del plotone comando di una pattuglia, si portava durante un violento attacco nemico, ripetutamente in linea per assicurare il rifornimento delle munizioni ai reparti avanzati. Coinvolto nell'attacco vi partecipava con i rifornitori, concorrendo a mettere in fuga un nucleo avanzato nemico. — Casa Ibarra, 18 marzo 1937-XVI.

LEANDRO Cosimo fu Pietro e di Francesca Gervasio, da Taranto, capo squadra 835ª bandera « Scirè ». — Comandante di squadra, durante l'assalto ad una forte posizione avversaria, si distingueva per capacità ed ardimento, trascinando col suo esempio anche nuclei di altri reparti. — Trjueque, 12 marzo 1937-XV.

LO CICERO Giuseppe fu Andrea e di Terrasi Carlotta, da Agrigento, capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Ufficiale a disposizione di un comando di reggimento più volte portava ordini urgenti e delicati a reparti d'avanguardia di una colonna impegnata in dura battaglia. Volontariamente, durante un assalto a munita quota, si univa ad un reparto d'arditi contribuendo valorosamente a mettere in fuga forti nuclei avversari. — Andorra, 13 marzo - S. Barbara, 19 marzo - Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

MANCINO Antonio di Rocco e di Anna Laurenzana, da Potenza, vice capo squadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Tiratore di un pezzo da 65/17 prendeva il posto del sottufficiale capo pezzo andato a sostituire il comandante di sezione ferito. Disimpegnava le mansioni del grado superiore fino al termine dell'azione, conseguendo risultati preziosi. — Gandesa - Tortosa - Quota 465, 4 aprile 1938-XVI.

MARGOTTI Adelmo di Giovanni e di Marazza Domenica, da Ravenna, capomanipolo 7° reggimento CC. NN. — Comandante di reparto fucilieri, trovandosi a fronteggiare un improvviso e fortissimo attacco, incurante del fuoco avversario, audacemente si portava fin sotto le posizioni antistanti e dopo aver incitato i suoi uomini, alla testa degli stessi assaltava e disperdeva le preponderanti forze attaccanti, rendendo così vano il tentativo. — Quota 526 di Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

MARCHESI Giuseppe fu Francesco e fu Peroni Ortensia, da Bergamo, vice caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Tiratore di una sezione da 65/17, dimostrava freddezza e sprezzo del pericolo, quando il suo pezzo, violentemente colpito da tiro avversario, rimaneva privo dello scudo protettivo. Il suo esempio dava animo ed entusiasmo agli altri serventi del pezzo. — Gandesa - Tortosa - Quota 331, 5 aprile 1938-XVI.

MARTINUZZI Albino fu Ernesto e fu Locatelli Felicita, da Milano, camicia nera scelta 3° reggimento fanteria legionaria. — Già distintosi in precedenti combattimenti, nell'attacco ad importante e ben difesa posizione, si slanciava fra i primi all'assalto incurante del nutrito fuoco di mitragliatrici. In un successivo furioso contrattacco nemico,

con grande sprezzo del pericolo percorreva allo scoperto ripetute volte la linea per rifornire di munizioni il proprio reparto. — Gandesa - Tortosa - Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

MASSA Anselmo di Michele e di Truddo Serafina, da Gomesa (Cagliari), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Puntatore di una sezione da 65/17 dimostrava freddezza e sprezzo del pericolo quando il suo pezzo, violentemente colpito da tiro avversario, rimaneva privo dello scudo protettivo. Il suo esempio dava animo e entusiasmo agli altri serventi del pezzo. — Gandesa - Tortosa - Quota 331, 5 aprile 1938-XVI.

MASSIN Filippo di Alfredo e fu Gambi Matilde, da Magione (Perugia), capomanipolo reggimento artiglieria « XXIII Marzo ». — Aiutante maggiore di gruppo, si offriva volontariamente per provvedere al rifornimento munizioni ad una batteria anticarro in condizioni particolarmente difficili e pericolose e per tre ore consecutive attraversava diverse volte zone battutissime da artiglieria e mitragliatrici nemiche, dando bella prova di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

MELANDRI Ignazio di Menotti e di Grilli Anna, da Ravenna (Bologna), capomanipolo medico brigata « Frecce Azzurre ». — Ufficiale medico di sezione di sanità, mentre l'artiglieria nemica a più riprese e per più giorni batteva intensamente la zona e colpiva il posto di medicazione, continuava a medicare i numerosi feriti con calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Valdeargorfa, 26-27-28 marzo 1938-XVI - Km. 23 Strada Gandesa-Tortosa, 15-16-17 aprile 1938-XVI.

MENDENI Giacomo fu Giacomo e di Mendeni Giuseppa, da Bienno (Brescia), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Esploratore di eccezionale ardimento, si offriva per numerose e rischiose operazioni. Inviato con altri ardimentosi, sotto l'intenso fuoco nemico, a prendere collegamento con altro reparto e venuto a contatto con una pattuglia nemica che cercava di infiltrarsi nelle nostre linee, si gettava per primo su di essa e a colpi di bombe a mano, ne provocava lo scampiglio, riuscendo poi a metterla in fuga. — Gandesa-Cherta-Quota 331, 4 aprile 1938-XVI.

MICHELI Roberto, da Foligno, camicia nera 4° gruppo bandera « Bufalo ». — In duro combattimento si distingueva fra i commilitoni per fede, disciplina e coraggio. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

MINZONI Dino di Angelo e di Montanari Virginia, da Porto Fuori (Ravenna), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Addetto all'ufficio notizie reggimentale, volontariamente si offriva per recapitare ordini urgenti a reparti in linea. Al termine della sua missione si univa ai camerati impegnati in un violento contrattacco nemico, dimostrando ardimento e coraggio. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

MONTICELLI Nicola di Achille e di Bertozzi Severina, da Rimini, caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra fucilieri, durante un violentissimo contrattacco nemico delineatosi sul suo fianco improvviso e vicino, con calma e sprezzo del pericolo, reagiva a colpi di bombe a mano e, dopo aspro combattimento alla testa dei suoi uomini, obbligava alla fuga le preponderanti forze nemiche attaccanti. — Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

MORANDI Carlo di Amelio e fu Giuditta Bissa, da Bonferrato (Verona), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Legionario volontario di un reparto ardito, distintosi in precedenti combattimenti, durante un'azione di cooperazione con carri d'assalto contro un'organizzata linea difensiva nemica, in piedi, benchè fossero caduti il proprio comandante di squadra ed alcuni camerati, faceva fuoco col proprio moschetto contro elementi avversari che tentavano di contrattaccare. Esempio di elevate virtù militari, sprezzo del pericolo e cosciente coraggio. — Passo del Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

MULLONI Giuseppe di Girolamo e di Antivari Pia, da Cividale del Friuli (Udine), capomanipolo 5° reggimento CC. NN. — Valoroso ufficiale, già distintosi in precedenti azioni di guerra, in dura giornata di combattimento controffensivo, si prodigava incessantemente con elevato sprezzo del pericolo a mantenere il collegamento con reparti di prima schiera, dimostrando perizia ed alto senso del dovere. — Sierra de Javalambre, 21-22-23 settembre 1938-XVI.

NARDO Francesco di Gesualdo e di Orefici Paola, da Naso (Messina), camicia nera scelta 7° reggimento CC. NN. — Capo pattuglia di ricognizione e collegamento, guidava con perizia, calma e coraggio i suoi uomini in una difficile ricognizione, ripor-

tando al suo comando, notizie utili ed esatte sulla posizione dei reparti di altra grande unità in azione e sulle posizioni nemiche. — Quadrivio di Valdealgorfa, 26 marzo 1938 anno XVI.

NARDONE Nicolino di Alfonso e fu Spilotti Angela, da Fondi (Littoria), vice caposquadra divisione «23 Marzo». — Comandante di squadra fucilieri, in un duro combattimento per il possesso di munitissima posizione nemica, portava i suoi uomini all'attacco con perizia e singolare coraggio. — Raspanera, 14 agosto 1937-XV.

PACELLA Luciano di Francesco e di Autelli Clara, da Alessandria, capomanipolo 535ª bandera «Indomito». — Comandante di compagnia mitraglieri, durante due giorni di azione per la difesa di una posizione attaccata da forze superiori nemiche, si distingueva particolarmente per serenità, sprezzo del pericolo e capacità. — Palacio de Ibarra, 13-14 marzo 1937-XV.

PANIGATTI Luigi di Angelo e di Carlaschi Giuseppina, da Noviolio (Milano), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Si offriva volontariamente a coadiuvare altri legionari allo stendimento di una linea telefonica in zona battutissima da violento e micidiale fuoco nemico, in pieno svolgimento dell'azione. Ferito, continuava ad assolvere il compito assuntosi, lasciando il battaglione dopo aver assicurato il collegamento fra i reparti. — Gandesa-Tortosa-Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

PASSERO Agnello di Menotti e di Ruoco Carmela ,da Vallo della Lucania (Salerno), camicia nera scelta Plotone arditi D.V.L. — Porta ordini di un plotone arditi, in due giornate di aspri combattimenti, quattro volte si offriva volontario per il trasporto di feriti gravi caduti in zone fortemente battute dal fuoco di mitragliatrici. Accortosi che un compagno colpito a morte continuava ad essere fatto segno a colpi di mitragliatrice, si slanciava fuori dalle linee, riuscendo a portare in luogo riparato la martoriata salma. — Rotabile Andorra-Alcorisa, 1-15 marzo 1938-XVI.

PASTORELLI Vittorio fu Emidio e di Fiorucci Assunta, da Valfabrica (Perugia), camicia nera scelta raggruppamento artiglieria C. A. — Autiere del comandante di un raggruppamento di artiglieria, benchè debilitato fisicamente, affrontava pericoli e disagi con zelo instancabile durante 42 giorni di intenso lavoro per trasferimenti, lunghe ricognizioni e collegamenti con le truppe operanti, dimostrando alto senso del dovere, spirito di sacrificio e sereno coraggio. — Battaglia dell'Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

PECORARO Giuseppe di Ilario e di Ceresa Adele, da Chundel (Spruch Austria), camicia nera 3° reggimento fanteria legionaria. — Conducente porta avantreno di una sezione da 65/17, in condizioni particolarmente difficili per il nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie ed in terreno rotto, ove non era possibile servirsi dell'opera dei muli, volontariamente si prodigava al rifornimento munizioni, effettuandone il trasporto a spalla. Esempio di attaccamento al dovere. — Gandesa-Tortosa, Q. 331, 5 aprile 1938-XVI.

PEDRONI Dante fu Raimondo e fu Gualtieri Maria, da Milano, capomanipolo 4° reggimento CC. NN. — Ufficiale addetto al collegamento, mentre con alcuni stendi-linee percorreva una zona fortemente battuta dalle artiglierie, allo scopo di verificare i collegamenti, riportava più ferite in seguito a scoppio di granata avversaria. Incurante del dolore, si recava al posto di medicazione soltanto dopo essersi accertato che i collegamenti funzionavano. — Alcaniz, 18 marzo 1938-XVI.

PENNESTRI Antonino di Natale e di Romeo Maria, da Reggio Calabria, capomanipolo milizia nazionale della strada. — Ottimo ufficiale, ha dato sempre prova di coraggio e di audacia. Nella battaglia di Aragona, si prodigava incessantemente con sprezo della vita a regolare ed agevolare il traffico stradale. Durante una ricognizione imbattutosi con un gruppo di nemici sbandati, benchè si difendessero con il tiro dei loro fucili, non esitava con altri dipendenti ad affrontarli costringendoli alla fuga. — Battaglia d'Aragona-Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

PERDOMINI Ersilio di Aristide e di Paloschi Catterina, da Cella Dati (Cremona), 1° caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra mitraglieri, durante un violento contrattacco nemico, si spingeva arditamente in avanti facendo aprire un nutrito fuoco di falciamento. Accortosi che elementi nemici trovavansi defilati al tiro della sua arma, univasi ad una squadra di fucilieri, e con essi cooperava, a colpi di bombe a mano, a ricacciare il nemico, infliggendogli gravissime perdite. — Quota 440 Castelseras, 17 marzo 1938-XVI.

PICCOLO Onorio fu Agostino e di Corbetta Maria, da Portogruaro, camicia nera quartier generale Divisione Volontari del Littorio. — Comandato a sostituire l'autista del generale comandante, ferito all'inizio della battaglia, assolveva l'incarico con vero entusiasmo. In combattimento, attraverso zone battute intensamente dal fuoco nemico, guidava la macchina con calma e decisione, dando ripetute prove di coraggio e sprezzo del pericolo. — Battaglia dell'Ebro, 3-12 aprile 1938-XVI.

PIERACCINI Raffaello Mario fu Francesco e fu Castiglioni Emilia, da Viareggio (Lucca), caposquadra 4° gruppo bandera « El Toro ». — Comandante di squadra, durante una lunga ed aspra azione offensiva, dimostrava ardimento e perizia. Trasportava personalmente un suo dipendente ferito in luogo sicuro, noncurante della fucileria avversaria, che batteva il terreno da lui attraversato. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

PIERRO Antonio fu Michele e fu Falco Giulia, da Saviano (Napoli) capomanipolo medico brigata « Frecce Azzurre ». — Ufficiale medico di guardia ad un ospedale da campo, durante un improvviso e violento bombardamento di artiglieria nemica, mentre l'ospedale stesso veniva ripetutamente colpito, rincuorava con la parola ed il sereno contegno il personale dipendente ed i ricoverati. Sotto il continuo tiro nemico, prodigava la sua umana opera ai feriti militari e civili che, da tale bombardamento colpiti, affluivano all'ospedale, dando esempio di ardore e sprezzo del pericolo. — Pinell, 16 aprile 1938-XVI.

PILLERI Erminio di Efisio e di Pisus Teresa, da Settimo (Cagliari), capomanipolo 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto al comando di un battaglione di fanteria fortemente impegnato durante l'investimento d'importante posizione nemica, si offriva spontaneamente per portare un ordine ad un reparto avanzato percorrendo un sentiero battutissimo dove già erano caduti colpiti due porta ordini che lo avevano preceduto, dando prova di sangue freddo e di elevato spirito militare. — Atalayas-Quota 537, 27 marzo 1938-XVI.

POLONI Severino di Angelo e di Lanchetta Caterina, da Vazzola (Treviso), caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Ferito il comandante della sezione lo sostituiva in un momento particolarmente difficile, continuando a battere efficacemente gli obbiettivi designati dall'ufficiale. Individuati nuovi centri di fuoco nemici, che ostacolavano l'avanzata del battaglione, spostava la sezione in posizione battuta fortemente da tiro di mitragliatrici e piccoli calibri avversari e, personalmente dirigendo il tiro, li annientava, dimostrando ottime qualtà di comandante di sezione, coraggio e sprezzo del pericolo. — Gandesa-Tortosa-Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

PRATI Giuseppe fu Lodovico e di Bignami Luisa, da Piacenza, centurione 2° reggimento « Frecce Nere ». — Chiamato a sostituire con la propria compagnia altro reparto duramente provato, incurante del pericolo e sorretto da calma esemplare, dopo aver reagito violentemente ad un tentativo di avvolgimento nemico, passava subito al contrassalto, riuscendo così ad infliggere forti perdite al nemico ed a farlo desistere dal suo proposito. Bell'esempio di sprezzo del pericolo, calma ed audacia. — Valjunquera, 26 marzo 1938-XVI.

RACCANELLI Gino di Renato e di Bettina Ilda, da Carbonara Po (Mantova), vice caposquadra reggimento artiglieria « Fiamme Nere XXIII Marzo ». — Puntatore di un pezzo anticarro, fatto segno a preciso ed intenso tiro nemico durante un attacco di carri armati, non esitava ad avanzare allo scoperto ed in condizioni estremamente difficili per raggiungere una posizione migliore, da dove si era reso conto che avrebbe potuto assolvere in modo migliore il suo compito. — Quadrivio di Tortosa, 21 marzo 1938-XVI.

RAGAZZONI Guido di Giuseppe e di De Conti Donati Laura, da Crema (Cremona), capomanipolo 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di punta d'avanguardia, durante un'azione offensiva, con mossa fulminea e grande sprezzo del pericolo, travolgeva le resistenze del nemico, che iniziava il ripiegamento, ponendolo in definitiva fuga. — Bareberana-Tortosa, 18-19 aprile 1938-XVI.

REDOLFI Walter di Giuseppe e di Bonato Amalia, da Bassano del Grappa (Vicenza), capomanipolo brigata « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto alla amministrazione di una sezione di sanità volontariamente assumeva il comando del reparto porta feriti. Con slancio generoso effettuava, in difficilissime condizioni, audaci impieghi di uomini e di automezzi assicurando all'unità un rapido sgombero dei feriti. — Valdealgorfa, 26-27 marzo 1938-XVI.

RICCIARDELLI Pietro di Mario e di Venturini Teresa, da Roma, camicia nera Quartier generale brigata « Frecce Azzurre ». — Conducente di un auto addetto al comando di brigata, nell'assolvimento dei propri doveri, guidava la macchina con calma e sangue freddo lungo un pericoloso passaggio stradale battuto per lungo tratto da intenso fuoco di mitragliatrici nemiche, dando prova di cosciente coraggio e sprezzo del pericolo. — Km. 36-37, Strada di Aldover-Tortosa, 19 aprile 1938-XVI.

RIPANDELLI Giuseppe di Michele e di Biciotta Carmine, da Ascoli Sastriano (Foggia), vice caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di squadra mitraglieri, nell'attacco a forte e ben organizzata posizione, rimasto gravemente ferito il porta arma tiratore, prendeva l'arma, e per meglio neutralizzare il fuoco di un centro nemico che ostacolava l'avanzata dei fucilieri, si portava in postazione completamente scoperta e, battendo con fuoco preciso la posizione avversaria, costringeva i difensori all'inazione e contribuiva brillantemente al raggiungimento dell'obbiettivo. — Gandesa-Tortosa-Quota 465-331, 4 aprile 1938-XVI.

ROBERTI Luigi fu Rocco e di Marcotulli Maria, da Vicovaro (Roma), vicecaposquadra 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri emergeva per coraggio, attività, pronto intuito intelligente iniziativa. Tali sue spiccate qualità dimostrava durante un lungo ciclo di accaniti e vittoriosi combattimenti. — Fronte di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

ROTONDO Sante fu Giuseppe e di Salpietro Francesca, da Torre del Faro (Messina), caposquadra reggimento artiglieria « Fiamme Nere ». — Sottufficiale capo pattuglia di un comando di batteria, sotto violento e micidiale tiro di artiglieria avversaria, in un osservatorio avanzato per due giorni, dimostrava ammirevole calma ed eccezionale sangue freddo. In una zona intensamente battuta, sprezzante del pericolo, ripristinava più volte i collegamenti, prodigandosi perchè l'esecuzione del fuoco non subisse ritardi. Sempre, in cinque settimane di battaglia, negli osservatori più avanzati, sotto il fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, raffermava magnifiche qualità di combattente. — Fronte di Tortosa, 20 aprile 1938-XVI.

RUGGERO Guido fu Giacinto e di Pieraluga Chiara, da Novara, caposquadra 724ª bandera. — Durante tutto un ciclo di operazioni partecipava a numerosi combattimenti sempre in testa alla sua squadra, distinguendosi per assoluto sprezzo del pericolo e perizia. — Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

SABADINI Tommaso di Giovanni e di d'Angelo Candida, da Cappelle (Aquila), vice caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Porta arma tiratore di squadra mitraglieri, durante un aspro combattimento per la conquista di una importante posizione nemica, riusciva, nonostante il fuoco avversario, a portarsi fra i primi sulla posizione conquistata, piazzare l'arma e battere efficacemente il nemico, causandogli gravi perdite. Rimasto ferito gravemente il porta treppiede, provvedeva da solo a spostare l'arma nei successivi sbalzi. — Fronte di Aragona, 19 marzo 1938-XVI.

SABINO Costantino fu Antonio, da Porto Torres (Sassari), caposquadra 4° gruppo bandera « El Toro ». — Durante un lungo ed aspro combattimento, si distingueva per serenità, perizia e singolare ardimento. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

SCAFOLETTI Angelo fu Bonaventura e fu Bunardi Solvia, camicia nera 4° gruppo banderas « Bufalo ». — In duro combattimento, distinguevasi fra i commilitoni per fede, disciplina e ardimento. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

SCARAFAGGI Quinto fu Aldo e fu Maria Stiro, da S. Severino Marche (Macerata), camicia nera scelta 4° gruppo banderas « Bufalo ». — Capo arma di fucile mitragliatore, in duro combattimento, si distingueva per ardimento e perizia. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

SCHIESARO Lino di Giuseppe e di Mazzetti Dalle, da Arqua Polesine (Rovigo), sottocapomanipolo 835ª bandera « Scirè ». — Comandante di plotone, durante un'azione, durata più giorni, per la conquista di importante posizione avversaria, si distingueva per capacità e coraggio. — Trijueque, 10-12 marzo 1937-XV.

SCOLARI Giuseppe fu Giovanni, da Marchirolo (Varese), caposquadra battaglione d'assalto Sierra Avila. — Pur in menomate condizioni fisiche per infermità, a volte febbricitante, seguiva il suo reparto durante una lunga ed aspra azione offensiva, distinguendosi per valore ed entusiasmo nei vari combattimenti. Si faceva ricoverare in ospedale soltanto ad azione ultimata. — Tortosa, 19 aprile 1938-XVI.

SERVI Marco di Dario e di Patrizzi Maria, da Bibbiena (Arezzo), caposquadra 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale addetto al comando di un reggimento, volontariamente partecipava all'assalto di una munita e fortemente difesa posizione avversaria che veniva conquistata a colpi di bombe a mano. Durante un contrattacco avversario animava ed incitava alla resistenza quanti gli stavano vicini e alla testa di pochi uomini, con sprezzo del pericolo, contrassaltava coadiuvando efficacemente alla riuscita dell'azione. — Aldover-Tortosa, 18 aprile 1938-XVI.

SEVERI Bruno di Giulio e fu Conti Emilia, da S. Carlo di Cesena (Forlì), 1° caposquadra genio del C.T.V. — Comandante di squadra già distintosi a Guadalajara, Santander e Zuera, durante lo sivluppo di una lunga azione offensiva, precedeva costantemente le colonne di fanteria, riconoscendo le opere minate ed effettuando pericolose operazioni di bonifica. Durante l'investimento di un abitato validamente difeso dall'avversario, vi penetrava fra i primi al seguito del suo comandante di plotone ed esauriti i suoi compiti tecnici, imbracciava il moschetto, gareggiando con i fanti in bravura e cosciente sprezzo del pericolo. — Fronte di Aragona, 9 aprile 1938-XVI.

SILVAGNI Alfredo di Giuseppe e di Rubboli Maria, da Ravenna, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Visto cadere il proprio capo arma, assumeva di iniziativa il comando del nucleo fucilieri. Calmo e sereno dirigeva il fuoco delle proprie armi, riuscendo a controbattere efficacemente i centri di fuoco nemici. Scattava poi all'assalto, giungendo fra i primissimi sulle posizioni nemiche. Già distintosi in precedenti combattimenti per ardimento e sprezzo del pericolo. — Castelseras, 16 marzo 1938-XVI.

SIMONCINI Leone di Antonio e di Donati Anna, da Orvieto, camicia nera 4° gruppo banderas « Bufalo ». — In duro combattimento, distinguevasi fra i commilitoni per fede, disciplina e ardimento. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

SIMONE Nicola di Simone e di Baldassarre Laura, da Castellana (Bari), capomanipolo medico 1ª sezione sanità della 1ª brigata mista. — Addetto alla sezione di sanità di una grande unità impegnata in sei giorni di battaglia, dirigeva il nucleo avanzato della sua sezione, sovente risultante nei pressi immediati della prima linea e sottoposto a frequenti offese nemiche, dimostrando energia, capacità e ardimento esemplari. — Malaga, 5-10 febbraio 1937-XV.

SIMONINI Antonio di Domenico e di Paganelli Carmela, da Formigine (Modena), camicia nera scelta 724ª bandera. — Capo nucleo mitraglieri, trascinava i suoi uomini con bello slancio all'attacco di una forte posizione nemica. Ferito, rifiutava ogni soccorso immediato, incitando i suoi uomini a perseverare nella lotta per la conquista dell'obiettivo. — Monte Martin-Stazione di Soncillo, 14 agosto 1937-XV.

SOMENZI Alessandro fu Marco e di Araldi Paolina, da Casalmaggiore (Cremona), capomanipolo ospedale da campo D della brigata « Frecce Nere ». — Addetto ad un ospedale da campo, ancora dolorante per lesioni riportate in un incidente automobilistico, si prodigava, durante un trasferimento del suo ospedale, benchè fatto segno a insistente bombardamento dell'artiglieria nemica, a dirigere le operazioni di spostamento ed a curare i numerosi feriti. — Bivio Cherta-Pauls, 12 aprile 1938-XVI.

STOPPA Edoardo di Cesare e di Martellini Adele, da Pontassieve (Firenze), caposquadra 4° gruppo banderas « El Toro ». — Comandante di squadra esploratori, durante una lunga ed aspra azione offensiva, si distingueva per coraggio e perizia. — Ventas de Zaffaraya, 5 febbraio 1937-XV.

TAVECCHIO Antonio di Edoardo e di Botticelli Maria, da Albavilla (Como), caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Comandante di squadra mitraglieri, con indomito coraggio e sprezzo del pericolo, portava la propria squadra all'attacco di una munitissima posizione nemica sotto violento tiro di armi automatiche e fucileria, riuscendo a raggiungere l'obbiettivo assegnatogli e ad aprire un nutrito fuoco sull'avversario, causandogli forti perdite e costringendolo alla fuga. Fulgido esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Quota « osservatorio », 19 marzo 1938-XVI.

TESTINI Paolo di Antonio e di Muffati Giovanna, da Montagna (Sondrio), camicia nera 3ª compagnia artieri genio del C.T.V. — Già distintosi per generoso ardimento durante le azioni di Malaga, Guadalajara, Santander e Zuera, nel corso della battaglia dell'Ebro si offriva ripetutamente per le operazioni di bonifica più arrischiate. Durante

un violento combattimento precedeva le colonne di fanteria nell'interno di un abitato intensamente battuto dall'avversario e forniva in seguito precise notizie in merito ai manufatti da controllare. Bell'esempio di coraggio e di dedizione al dovere. — Fronte di Aragona, 9 aprile 1938-XVI.

TEVINI Giovanni di Paolo e di Melchiori Elvira, da Camezzadura (Trento), camicia nera 535ª bandera « Tempesta ». — Comandante di squadra fucilieri, sapeva in ogni momento del combattimento dimostrare grande capacità di comando e spirito di iniziativa. Portatosi all'assalto di una posizione nemica fortemente difesa ne fugava il presidio a colpi di bombe a mano. — Quota 812 (ovest di Mesuce), 20 agosto 1937-XV.

TRIOLO Giuseppe di Giacomo e fu Baccalò Rosa, da Balestrade (Palermo), camicia nera scelta 5° reggimento CC. NN. — Radiotelegrafista di stazione R.F.I., in momenti particolarmente difficili, volontariamente si offriva per sostituire un camerata ferito in altra stazione. Attraversando una zona scoperta e fortemente battuta, con grande rischio riusciva nell'intento, assicurando il funzionamento del servizio. — Mazaleon, 30 marzo 1938-XVI.

TROILO Nicola fu Leonardo e di Turchi Chiara, da Chieti, centurione reggimento artiglieria « Frecce ». — Ufficiale di un reggimento di artiglieria divisionale, si offriva volontariamente per stabilire il collegamento tra il comando di divisione ed una compagnia carri. Scortato da un'autoblinda, percorreva lunghi tratti di fronte non ancora occupato, fatto segno a tiri di fucileria da parte di sbandati nemici, rientrava solo dopo aver effettuato la missione affidatagli. — Muniesa-Blesa, 10 marzo 1938-XVI.

TROVESI Angelo fu Francesco e di Cadanati Carolina, da Bergamo, camicia nera scelta 3° reggimento fanteria legionaria. — Ottimo graduato, segnalatosi per le sue doti di coraggio e sprezzo del pericolo in precedenti azioni, si offriva volontariamente con altri pochi ardimentosi per prendere collegamento con altri reparti. Scontratosi con nuclei nemici, si distingueva per decisione e coraggio assaltando e disperdendo gli avversari a colpi di bombe a mano. — Monte Rey, 5 aprile 1938-XVI.

USAI Nicolò Giovanni di Angelo Gavino e di Tedde Chiara, da Sassari, camicia nera scelta battaglione d'assalto « Sierra Avila ». — Si offriva volontario per una rischiosa impresa. Vi si distingueva per particolare coraggio e perizia, concorrendo anche a catturare alcuni prigionieri. — Aldover, 18 aprile 1938-XVI.

USAI Umberto di Salvatore e di Manetti Maria, da Livorno, vice caposquadra 7° reggimento CC. NN. — Porta ordini del comando di reggimento, seguiva con questo incarico un reparto di arditi che doveva effettuare un'audace colpo di mano. Prendeva parte attiva all'azione, comportandosi valorosamente e recando così un valido contributo alla riuscita della medesima. — Quadrivio di Alcaniz, 25 marzo 1938-XVI.

VALSECCHI Gino fu Anselmo e di Mazza Carlotta, da Asso (Como), caposquadra 3° reggimento fanteria legionaria. — Già distintosi in precedenti azioni, all'occupazione di posizione fortemente difesa, affrontava, con pochi ardimentosi, un nucleo armato di fucile mitragliatore che tentava colpire il reparto sul fianco sinistro e, con violento lancio di bombe a mano, contribuiva a metterlo in fuga. — Gandesa-Tortosa-Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

VENTURI don Bartolo fu Domenico e fu Rizzotto Regina, da Monteforte Dalpone (Verona), centurione cappellano 7° reggimento CC. NN. — Cappellano del reggimento, sprezzante del pericolo, durante accaniti combattimenti, si portava sotto intenso fuoco nemico fra le prime file dei combattenti per porgere ai feriti la sua parola di sollievo, ai moribondi l'estremo conforto della fede e per incitare i legionari alla lotta contro le barbarie dei senza Dio e senza Patria. — Fronte di Aragona Catalogna, 13 marzo-20 aprile 1938-XVI.

VERGASSOLA Natale di Francesco e di Viggi Maria, da La Spezia, camicia nera 7° gruppo bandera. — Ferito gravemente il comandante la squadra ne assumeva il comando trascinandola all'attacco e alla conquista delle posizioni nemiche che subito sistemava a difesa. — Battaglia di Santander, 14-26 agosto 1937-XV.

VIRGILI Angelo di Quintilio e di Della Croce Angela, milite scelto Milizia Nazionale della Strada. — Energico, risoluto e valoroso, non si dava riposo. Durante la battaglia d'Aragona si prodigava continuamente per compiere il suo servizio anche se in zona

battuta e bombardata dal nemico. In una ricognizione stradale, mentre con altri era intento alla riattivazione di una interruzione, coraggiosamente coadiuvava ad affrontare un gruppo di sbandati nemici che venivano messi in fuga. — Battaglia di Aragona-Ebro, marzo-aprile 1938-XVI.

ZANOLLO Fortunato di Giuseppe e di Soffietti Dosolina, da Castel d'Ario (Mantova), camicia nera scelta 10° reparto speciale L.C. — Facente parte di una pattuglia che per l'esplorazione, il collegamento e la sicurezza di una colonna in marcia, in terreno difficile si era incontrata in una compagnia nemica, fu tra i primi a lanciarsi su essa e con irruente azione di sorpresa e con lancio di bombe a mano contribuiva efficacemente a volgerla in fuga, dimostrando grande impeto, audacia e sprezzo del pericolo. — Pauls-Cherta, Quota 878, 7 aprile 1938-XVI.

ZARDI Delelmo di Antonio e di Casamanni Elvira, da Spineta, camicia nera 3ª compagnia artieri genio del C.T.V. — Già distintosi come fante a Malaga ed a Guadalajara e come geniere a Santander, durante lo sviluppo della battaglia dell'Ebro, assegnato ad un plotone idrici, si prodigava instancabilmente fra gli elementi di avanguardia. Giunto fra i primi in un abitato ancora dominato dall'avversario, con calma ammirevole e con coraggio non comune, si accingeva da solo al riattamento dell'impianto idrico locale riuscendo, dopo laboriosi tentativi ad assicurare un largo rifornimento ai reparti sopraggiunti. Bell'esempio di coraggio e di dedizione al dovere. — Gandesa, 2 aprile 1938-XVI.

ZENI Ottorino di Pietro e di Margheri Velia, da Firenzuola (Firenze), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Durante una difficile azione, rivelatosi un nucleo con armi automatiche che impedivano l'avanzata, si lanciava con bombe a mano su di esso disperdendolo e consentendo così l'avanzata dei camerati che potevano occupare la posizione senza subire perdite. Nella conquista di successivi obiettivi, confermava le sue doti di sangue freddo e di generoso ardimento — Quota 526-Mudefes, 1° aprile 1938-XVI.

ZERBONI Costriziano fu Giacomo e fu Bianchi Marta, da Veleso (Como), vice caposquadra 530ª bandera « Lupi ». — Comandante di una squadra esploratori, si offriva volontariamente per esplorare ed occupare una posizione nemica fortemente trincerata e difesa da nuclei avversari. Non curandosi del pericolo, animava i suoi uomini e con fulmineo sbalzo raggiungeva la posizione, fugandone i difensori e facendo vari prigionieri. — Cobactos, 15 agosto 1937-XV.

ZULIANI Ermacora di Giovanni e di Armacora Emilia, da Magnano in Riviera (Udine), seniore 5° reggimento CC. NN. — Comandante di battaglione camicie nere, sebbene ancora sofferente per grave lesione riportata in servizio, in due successivi combattimenti dava prova di eccezionali doti di comandante trascinatore e di ardimento personale, guidando il suo battaglione all'assalto di munite posizioni nemiche. — Rio Albentosa-Barracas, 15-16 luglio 1938-XVI.

Regio decreto 5 ottobre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti li 16 ottobre 1939-XVII
registro 38 Guerra, foglio 65.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni guerresche svoltesi in Spagna:

MEDAGLIA D'ORO

BRESSAN Ottorino fu Pietro e fu Obino Anna Maria, da Agordo (Belluno), seniore 2° reggimento CC. NN. (*alla memoria*). — Comandante del battaglione CC. NN. « Inflessibile » scriveva una delle più belle pagine di gloria nella battaglia della Catalogna. Chiamato a costituire una testa di ponte, dopo accanito combattimento raggiungeva l'obbiettivo alla testa del suo reparto. Quivi respingeva reiterati contrattacchi sferrati dal nemico in due giorni di lotta furibonda. Successivamente, avuto ordine di allargare l'occupazione, riprendeva decisamente l'offensiva e, mentre avanzava ra i primi, cadeva mortalmente ferito. I suoi legionari, quale estremo omaggio al loro intrepido comandante, vollero rendergli l'onore delle armi e dell'appello fascista, mentre ancora infuriava la battaglia. — Catalogna Cogull, 26-27-28 dicembre 1938-XVII.

CANNATA Vincenzo di Filippo e di Livolsi Franca, da Nicosia (Caltanissetta), sottotenente di complemento 2° reggimento « Frecce Azzurre » (*Alla memoria*). — « In commutazione della medaglia d'argento al valor militare conferitagli con R. decreto 27 dicembre 1938-XVII ». — In un aspro combattimento nel quale la compagnia da lui comandata subì gravi perdite, si lanciava alla testa dei superstiti sul robusto e profondo ridotto avversario riuscendo ad issare la bandiera nazionale sulla trincea nemica. Colpito da pallottola esplosiva, tiratagli quasi a bruciapelo, continuava a dare ordini per il mantenimento della posizione conquistata e per la sua sistemazione difensiva, finchè cadeva esanime coll'occhio fisso nel tricolore. — Fortino di km. 2,5 Strada Paulus-Cherta, 16 aprile 1938-XVI.

GRAMBASSI Mario, di Umberto e di Berni Maria, da Trieste, sottocapomanipolo I reggimento fanteria « Frecce Azzurre » (*Alla memoria*). — Comandante del plotone arditi di battaglione, si lanciava audacemente contro una munitissima posizione nemica che, con nutrito fuoco, causava forti perdite al suo battaglione, riuscendo, dopo aspro combattimento a corpo a corpo, a scacciarne l'avversario. Ferito, si faceva medicare sommariamente. Ripreso il comando dei suoi arditi, si gettava ancora, con suprema audacia, nella lotta finchè, investito da una raffica di mitragliatrice, cadeva colpito a morte. Prima di spirare inneggiava al Duce, all'Italia, incitando i suoi uomini a continuare la lotta e non preoccuparsi della sua persona. — Pendici di Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII

LORENZONI Paolo fu Pietro e di Vittoria De Guelmi, da Cles (Trento), capomanipolo 3° reggimento fanteria legionaria (*Alla memoria*). « In commutazione della medaglia di argento al valor militare, conferitagli con R. decreto 1 giugno 1939-XVII ». — Trentino, volontario della grande guerra, legionario fiumano, di fede adamantina e di elevato sentire, sebbene non più giovane d'anni ed in condizioni di salute non buone, chiese insistentemente ed ottenne di partecipare alla lotta contro il comunismo in terra di Spagna. Comandante di plotone apprezzato per le sue doti morali, intellettuali e tecnico-professionali, rinunziò sempre ad incarichi che potevano allontanarlo dal combattimento. Partecipò a tutte le azioni, sempre alla testa del proprio reparto, destando ammirazione per il sereno contegno, sopratutto sotto l'infuriare del fuoco nemico. Mentre alla testa dei suoi uomini, assaltava a colpi di bombe a mano una importante posizione, battuta dalle mitragliatrici e dalle artiglierie avversarie, incitando i suoi uomini alla lotta, cadeva colpito al cuore. — Gandesa-Tortosa-Quota 138, 8 aprile 1938-XVI.

MARABELLI Natale, capomanipolo gruppo squadroni C.T.V. (*Alla memoria*). — Volontario in due guerre, ha sempre dato prove di coraggio, perizia e sovrano sprezzo del pericolo. Comandante di uno squadrone mitraglieri, accorso al galoppo su una posizione attaccata da preponderanti forze nemiche e resosi conto che la perdita di questa avrebbe causato l'accerchiamento del paese e di una unità celere, organizzava, in una situazione criticissima, la resistenza ad oltranza. Avendo metà delle armi fuori uso e lo squadrone decimato, riuniva intorno a se i cavalieri superstiti ed i feriti non gravi, e si opponeva efficacemente, in una mischia furibonda a colpi di bombe a mano, al nemico che avanzava. Nel fervore della lotta cadeva eroicamente, colpito da una fucilata al capo. — Alcanò, 25 dicembre 1938-XVI.

MIGLIORI Umberto fu Emilio e di Franceschini Pia, da Savigno (Bologna), camicia nera 2° reggimento CC. NN. (*Alla memoria*). — Anima ardente di fascista e di legionario, in una memorabile giornata di battaglia, si slanciava all'assalto di una munitissima posizione nemica, che raggiungeva primo tra i primi. Visto un soldato nemico che tentava di fuggire con una mitragliatrice, lo raggiungeva uccidendolo e catturando l'arma. Impegnava quindi una lotta a corpo a corpo con altro soldato che tentava di lanciargli una bomba a mano. Lo disarmava e, con mirabile sangue freddo, gettava lontano la bomba, prima che questa, oramai priva di sicurezza, potesse scoppiare. Successivamente, fulminato da una pallottola alla fronte chiudeva col nome d'Italia sulle labbra, la sua eroica esistenza. — Catalogna, Quota 806 di Sant Colonna de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

MOSCA Luigi di Domenico, da Napoli, capomanipolo bandera « Pasubio ». — In commutazione della medaglia d'argento al valor militare conferitagli con Regio decreto 16 giugno 1938 XVI. — Ufficiale addetto ai rifornimenti del battaglione avendo appreso che esso trovavasi in situazione critica, si metteva, di iniziativa, alla testa di un nucleo di portaferiti e di legionari addetti ai servizi e li dirigeva, sotto intenso fuoco, a rincalzo del battaglione. Ferito da mitragliatrice ed impossibilitato a camminare, continuava a guidare avanti ai suoi uomini. Nuovamente colpito da granata, che gli asportava una gamba, incitava i superstiti a raggiungere la linea e manteneva contegno magnifico, rammaricandosi soltanto di non poter oltre combattere. — Trijueque, 12 marzo 1937-XV.

TARLEVICH Stefano di Gregorio e di Babig Femia, da Villaroichi (Pola), soldato 2° gruppo obici da 149-12 (*Alla memoria*) — In commutazione della medaglia d'argento al valore militare conferitagli con Regio decreto 16 marzo 1939-XVII. — Servente al pezzo, rimaneva ferito a un braccio da scheggia di granata. Rifiutava ogni soccorso, chiedeva ed otteneva di rimanere al suo posto di combattimento. Colpito una seconda volta e mortalmente, il suo estremo pensiero era rivolto al suo pezzo che fino alla morte aveva voluto servire e la sua ultima frase fu « il mio guanto di caricatore l'ho lasciato vicino al pezzo ». — Gloriosa morte di artigliere. — Venta de Valdealgorfa, 23 marzo 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BOVE Giuseppe di Giacomo e di Benedetta Assunta, da Celano (Aquila), vice caposquadra 2° reggimento d'assalto CC. NN. (*Alla memoria*). — Rimasto invalido per una ferita riportata in precedente azione, rifiutava il rimpatrio, rientrando al proprio posto di combattimento. Durante la conquista di una munitissima posizione nemica, alla testa dei suoi uomini balzava all'assalto, raggiungendola per primo. Colpito mortalmente, solo si preoccupava dello schieramento della squadra, incitando i propri uomini al combattimento — Solivella, 11 gennaio 1939-XVII.

BRUNO Salvatore di Francesco e di Gaetana Tartelli, da Messina, sottocapomanipolo 1° reggimento « Frecce Nere ». (*Alla memoria*). — In due anni di guerra aspramente combattuta partecipava a tutte le azioni come comandante di pezzi di accompagnamento. Rifiuttava il rimpatrio, respingendo più sicuri incarichi, pur sofferendo fisicamente, volle restare al suo posto di dovere e di lotta, fino al sacrificio estremo. In quattro giorni di aspra battaglia, sempre calmo, fiero e sereno, sotto violentissimo fuoco nemico, in piedi, impiegava in modo potente la sua batteria in aiuto di quei fanti dei quali si gloriava di essere fratello e compagno. Colpito a morte cadeva tra i suoi pezzi tra i fanti, chiudendo la sua magnifica vita di glorioso soldato al grido di « Viva l'Italia ». — Fronte di Catalogna, 23-26 dicembre 1938-XVII.

LIBERATORE Lazzaro fu Alfredo e di Cinè Carolina, da Collepardo, camicia nera 2° reggimento CC. NN. (*Alla memoria*). — Port'arma di una compagnia fucilieri avanzata, difendeva la posizione a lui affidata, fulminando i nemici che, resi baldanzosi dal numero, erano già per tre volte inutilmente venuti all'attacco. Nel corso di nuovo e più violento attacco, usciva dalla postazione e, slanciandosi avanti, oltre che per le precise raffiche del suo fucile mitragliatore, per la sua sublime audacia, si davano ancora una volta a precipitosa fuga. Colpito al cuore da uno che si era attardato per coprire la ritirata dei nemici, cadeva da eroe offrendo alla Patria la sua purissima giovinezza. — Fronte di Catalogna, quota 802, 16 gennaio 1939-XVII.

PETROVICH Giuseppe di Mattia e di Feriani Francesca, da Vippaco (Gorizia), vice caposquadra 2° reggimento CC. NN. (*Alla memoria*). — Mentre la batteria veniva colpita da preciso tiro di artiglieria nemica che produceva rilevanti perdite, si adoperava a riordinare il suo pezzo. Colpito a sua volta da una scheggia che gli stroncava nettamente una gamba, con magnifica forza d'animo, rifiutava ogni soccorso invitando i compagni a curare gli altri feriti. Continuava in tale suo eroico comportamento finchè, venutegli meno le forze perdeva i sensi. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

RADOGNA Raffaello di Roberto e di Luisa contessa Tenderini, da Roma, console M.V.S.N. addetto al comando divisione d'assalto « Littorio ». — Ufficiale di collegamento di una divisione d'assalto in O. M. S., già distintosi in precedenti azioni, nei combattimenti per la conquista di un importante centro, contro le brigate internazionali, dava ininterrotte prove di ardimento e di raro sprezzo del pericolo. Sorpreso da solo da forti nuclei avversari, che mitragliavano la strada che percorreva, per portare urgenti ed importanti comunicazioni al comando superiore, non esitava a portarsi arditamente allo scoperto per individuarli e farli battere da un reparto di artiglieria legionaria sopraggiunto. Sotto violenti raffiche di mitragliatrici si portava subito dopo al comando della divisione, che poteva così stroncare un estremo tentativo dello agguerrito e tenace nemico. — Cassà delle Selve, 4 febbraio 1939-XVII.

PARROCO Alfonso di Raimondo e di Gerace Adele, da Palermo, sottotenente quartiere generale divisione volontari del Littorio. (*Alla memoria*). — In commutazione della medaglia di bronzo al valore militare conferitagli con Regio decreto 4 aprile 1939-XVII. — Già combattente della grande guerra, in età non più giovane, non più robusto nel fisico, volontario in una impresa di guerra in terra straniera per il trionfo dell'idea fascista, immolava la sua esistenza con esemplare contegno di valoroso soldato. — Santander, 14-20 agosto 1937.

Regio decreto 20 ottobre 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti il 2 novembre 1939-XVII
registro 40 Guerra, foglio 298.

MEDAGLIA D'ORO

GIUFFRE' Gennaro di Giuseppe e di Romano Rosa, da Gallio (Reggio Calabria), sergente bandera « Tempesta ». (*Alla memoria*). — Sottufficiale mitragliere, già distintosi in precedenti battaglie, resisteva ad accaniti attacchi avversari, respingendoli. Rimasto gravemente ferito, e dovendo i tre superstiti della sua squadra, per vicende del combattimento assumere posizione arretrata, ordinava loro di non curarsi di lui e di trasportare invece alla nuova postazione la mitragliatrice e le munizioni. Poco dopo, isolato fra le due linee, chiudeva la sua eroica esistenza. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

CARRARA Francesco fu Luigi e di Casari Teresa, da Artinengo (Bergamo), sergente 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, ferito gravemente mentre portava ordini verso nuova posizione, ai suoi uomini apprestatisi a soccorrerlo ordinava di proseguire e impartiva istruzioni al caporale che gli succedeva nel comando. Rifiutava poi ogni cura da uomini di altre squadre sopraggiunte ed impegnante, solo permetteva che lo medicassero quando arrivarono i portaferiti della compagnia. — Quota 1091 Gonzalbes, 14 luglio 1938-XVI.

GREATTI Giovanni di Antonio e fu Greatti Lucia, da Basiliano (Udine), sergente 3° reggimento fanteria legionaria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Valoroso comandante di squadra mitraglieri già segnalatosi nelle precedenti battaglie, in aspro combattimento, incurante della violenta reazione avversaria, portava la sua arma allo scoperto per meglio battere il nemico. Mentre col suo fuoco efficace lo costringeva alla fuga, veniva colpito a morte. Rifiutando ogni soccorso incitava i suoi uomini a proseguire nella lotta, finchè, esanime, cadeva sull'arma, arrossata del suo sangue generoso. — Alto Torres de Pina, 18 luglio 1938-XVI.

MORRA Eugenio fu Giovanni e di Giuseppina Bona, da Palmanova (Udine), tenente colonnello 2° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Al comando di un gruppo di battaglioni rinforzati da elementi delle altre armi, con successive manovre, rompeva e disorganizzava lo schieramento avversario penetrandovi per circa quindici chilometri e raggiungendo, con le sole forze ai suoi ordini, gli obbiettivi assegnati alla divisione. — Carme la Pobla de Clamamunt, 21 gennaio 1939-XVII.

RADOGNA Raffaello di Roberto e di Luisa contessa Tenderini, da Roma, console della M. V. S. N. quartiere generale divisione d'assalto « Littorio ». — Valoroso console della M. V. S. N. di collegamento con una divisione d'assalto, già distintosi nella conquista della Catalogna, sprezzante di ogni pericolo, si prodigava durante l'offensiva del centro Spagna per il funzionamento del suo rischioso servizio, fino alla completa vittoria. Avanzando con la divisione Littorio autotrasportata che in Alicante sorprendeva 14.000 miliziani, armati ed asserragliati nel porto, muoveva decisamente loro incontro, concorrendo, con il suo coraggiosissimo contegno, alla loro resa. — Toledo, Cobisa, Burguillos, Dosbarrios, Orana, Albacete, Alicante, 27-30 marzo 1939-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

BOSCARO Guerrino fu Federico e di Mazzucco Giuseppina, da Fossò (Venezia), soldato 3° reggimento fanteria legionaria V. L. — Primo nell'assalto, con bombe a mano, di munita posizione, fu ancora tra i primi nello slanciarsi contro nuclei nemici che tentavano un aggiramento per riprendere la posizione da poco perduta. Riportava grave ferita, per la quale decedeva poco dopo all'ospedale. — S. Cristobal, 14 luglio 1938-XVI (*Alla memoria*).

CRISTIANO Francesco fu Antonio e di Bologna Maria Antonia, da Castelgrande (Potenza), soldato 2° battaglione mitraglieri « Fiamme Nere ». (*Alla memoria*). — Rifornitore di squadra mitraglieri, si prodigava in modo encomiabile. Mortalmente ferito, pronunziava espressioni di pura fede fascista e incitava i compagni a perseverare. Decedeva sul campo. — Suota 1294, fronte del Levante, 14 luglio 1938-XVI.

FADDA Francesco di Ciriaco e di Guspino Pasqualina, da Flussio (Oristano), artigliere IV gruppo cannoni da 65-17. — Segnalatosi sempre in tutti i combattimenti in due anni di guerra. Ferito in modo particolarmente doloroso rifiutava il ricovero in luogo di cura e continuava a seguire zoppicante il reparto someggiato in lunghi e faticosi trasferimenti fino al termine dell'azione. — Barracas, 18 luglio 1938-XVI.

FIORDALISI Domenico fu Tiballo e di Derrica Domenica, da Candela (Foggia), appuntato reggimento artiglieria « XXIII Marzo ». — Di scorta ad un automezzo carico di munizioni ed incendiari, trovatosi sotto intenso bombardamento aereo che causava scoppi di riservette munizioni e gravi incendi nella zona, incurante del pericolo, rimaneva al proprio posto e si adoperava con ogni mezzo perchè il fuoco non si propagasse alle munizioni stesse. — Barracas, 17 luglio 1938-XVI.

MANGHISI Giovanni fu Stefano e fu Romano Vittoriosa, da Castellana (Bari), soldato 7° reggimento CC. NN. — Vista una vicina sezione cannoni fatta segno a violento fuoco, accorreva in soccorso dei caduti feriti e in successive volte trasportava al posto di medicazione quelli più gravi, tra cui l'ufficiale della sezione, morente. — Sierra Javalambre, 22 settembre 1938-XVI.

MORRA Eugenio fu Giovanni e di Giuseppina Morra, da Palmanova (Udine), tenente colonello 2° reggimento fanteria « Fiamme Verdi ». — Assunto sul campo di battaglia il comando di un battaglione costituito da spagnoli, sapeva infiammare gli animi e acquistare grande ascendente su di essi. Alla testa del battaglione muoveva alla conquista di munite posizioni nemiche con valentia ed indomita volontà di raggiungere gli obbiettivi assegnatigli. — Albages-Senant, 3-11 gennaio 1939-XVII.

RICCIOLI Eugenio fu Giuseppe e fu Maria Lucchesi, da Catania, capitano di complemento intendenza C. T. V. — Comandante di un posto avanzato rifornimenti carburanti, sotto il fuoco di artiglieria, che già aveva forati alcuni fusti di benzina, incurante del grave pericolo, disponeva per il pronto, necessario spostamento, ritirandosi per ultimo, dopo che uomini e materiali furono al sicuro. — S. Colona, 16 gennaio 1939-XVII.

STASI Giuseppe di Ernesto e di Anita Piccinni, da Monte Corvino (Salerno), sottotenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento di fanteria, instancabile ed audace, si prodigava in rischiosi servizi di ricognizione e collegamento avventurandosi anche da solo in terreno battuto ed insidiato da pattuglie. Contribuiva così validamente al felice risultato delle operazioni. — Rio Segre-Rio Fluvia (Catalogna), gennaio-febbraio 1939-XVII.

La motivazione della medaglia d'oro al valor militare, conferita con Regio decreto 28 luglio 1939-XVII, *Alla memoria* di ROSELLI Mario fu Carlo e fu Amelia Cecconi, da Firenze, I centurione battaglione mitraglieri « Frecce Nere », è sostituita con la seguente: « Combattente della grande guerra, volontario in A. O., più volte decorato al valore. Nell'imminenza di un combattimento, assumeva volontariamente il comando di un reparto e lo trascinava in un travolgente assalto contro munitissima posizione nemica. Colpito a morte non desisteva dall'incitare i suoi legionari, finchè le forze lo abbandonarono. Chiudeva così eroicamente tutta una esistenza dedicata al culto della Patria. — Costone di Coscuma, 17 gennaio 1939-XVII.

Regio decreto 30 novembre 1939-XVIII
registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1939-XVIII - guerra
reg. 50, foglio 272.

MEDAGLIA D'ORO

BIRARDA Luigi fu Vittorio e di Ergenide Tusini Masetti, da Sedegliano (Udine), tenente I gruppo misto da 100/17 (*Alla memoria*). — In commutazione della medaglia d'argento al valor militare conferitagli con R. decreto 17 marzo 1938-XVII. — Comandante di batteria sottoposta a violento fuoco avversario, dopo aver provveduto ad un cambio di posizione, veniva colpito in pieno da una granata nemica che lo riduceva in gravissime condizioni. Ai soldati accorsi per soccorrerlo, ordinava di tornare ai pezzi, dicendo loro: « Non vi curate di me chè cosa da niente ». Fulgido esempio di dedizione al dovere spinto fino al sacrificio. — Km. 84 carrettera di Madrid, 19 marzo 1937-XV.

CALLEA Antonio fu Giovanni e di Sutera Maria, da Favara (Agrigento), capitano bandera « Aquila » (*Alla memoria*) « In commutazione della medaglia d'argento al valor militare, conferitagli con Regio decreto 31 marzo 1938-XVI ». — Comandante interinale di bandera già brillantemente distintosi per capacità e valore in precedenti combattimenti, portava varie volte all'assalto i propri reparti con indomito coraggio. Ferito una prima

volta, rifiutava di abbandonare il combattimento e quasi accerchiato continuava a rincuorare i superstiti. Nuovamente ferito e gravemente, veniva tratto prigioniero ed internato negli ospedali nemici. Nel doloroso, lungo periodo della sua cattività dimostrava carattere forte e magnifiche qualità di italiano e di soldato. Nel suo corpo straziato dalle ferite e dalle sofferenze, non si affievoliva il palpito del suo cuore forte; nel presentimento della futura tragica fine, sapeva dettare un virile testamento morale. Durante la grande vittoria, che poneva termine alla guerra di Spagna, l'ira nemica si sfogava rabbiosa sopra il suo corpo e veniva barbaramente trucidato dai rossi nei pressi di Ponte del Molins il 17 febbraio 1939-XVII. — Brihuega, 18 marzo 1937 - Ponte de Molins, 7 febbraio 1939-XVII.

SQUARCIA Corradino di Giuseppe e di Cocci Olga, da Piceno, sottotenente complemento 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». (*Alla memoria*). — Comandante di un plotone mortai, di rinforzo ad una compagnia avanzata, sotto violento fuoco di armi automatiche e tiro aggiustato di un pezzo di artiglieria nemica, portava il suo valido appoggio in un momento di estrema crisi. Rimasto con parte delle armi inutilizzate a causa della violenta reazione nemica e vista la compagnia presa tra due fuochi, non esitava — benchè ferito ad una mano — a slanciarsi avanti col suo plotone per meglio concorrere, con il lancio di bombe, all'esito favorevole dell'azione. Ferito nuovamente e mortalmente all'addome da raffiche di mitragliatrice, rimaneva sul posto incitando con l'esempio e la parola il suo reparto, fino al giungere dei rinforzi. A chi tentava di rincuorarlo rispondeva, con spartana fermezza: « So di essere ferito a morte. Questo è niente! Mi basta di aver mantenuta la posizione ». Esempio di eroismo, che destò l'ammirazione del nemico. — Zona di Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

VALENTINI Giovanni di Vincenzo e di Fesconi Teresa, da Modigliana, capomanipolo 735ª bandera (*Alla memoria*). « In commutazione della medaglia d'argento al valor militare conferitagli con Regio decreto 16 dicembre 1937-XVI ». — Comandante audace di un plotone arditi, ufficiale di sperimentato valore, già ferito in precedenti azioni di guerra, rinunciava al rimpatrio e all'estrema consolazione di riabbracciare la madre morente, per condurre a rischiosissima impresa gli arditi del suo plotone e del battaglione « Invincibile », che egli aveva preparato a tutto osare con esemplare virtù trascinatrice. Sotto violento fuoco nemico lanciandosi, primo, alla conquista di forte posizione avversaria, si apriva un varco nell'intrico dei reticolati coi tubi di gelatina, di sua mano posti e fatti brillare. Alla testa dei suoi arditi, irrompeva poi sul trinceramento conteso affrontando il nemico con il pugnale e le bombe a mano e nella lotta aspra e sanguinosa, dava mirabile prova di valore e di eccezionale ardimento. Colpito a morte, rifiutava ogni soccorso e seguitava ad incitare i suoi uomnii, elevando l'ultimo grido di fede e di vittoria « Avanti! Non curatevi di me! Proseguite. A chi non obbedisce lancio una bomba. Viva l'Italia! Viva il Duce! — Monte Picones, 14 agosto 1937-XV.

ZAMBRINI Lino di Aldo e di Marchini Angela, da Suela (Bologna), capomanipolo battaglione arditi raggruppamento carristi (*Alla memoria*). — Primo nell'assalto di forte posizione nemica, animatore instancabile dei propri uomini, ferito gravemente da scheggia di granata e conscio della propria fine, volle, prima di abbandonare la posizione conquistata, incitare i suoi dipendenti a persistere nella lotta. Al proprio comandante di battaglione che lo rincuorava rispondeva: « Non mi illudo, per me è finita, muoio però tranquillo e contento per aver compiuto fino all'ultimo il mio dovere di fascista. — Barranco di quota 340-320-300 N. W. carrareccia Cogull, km. 26,500 strada Albaces-Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

MEDAGLIA D'ARGENTO

FERRAUDI Lodovico di Luigi e di Giovanna Roasentari, da Polonghera, console della M. V. S. N., vice comandante della divisione d'assalto « Littorio ». — Quale vice comandante della divisione d'assalto « Littorio » rimasto ferito il comandante titolare, assumeva, in un momento particolarmente critico, il comando della divisione stessa. Sotto intenso fuoco nemico si portava in testa ai reparti più avanzati, rimasti momentaneamente scossi per l'allontanamento dalla linea di fuoco del comandante ferito; ne coordinava l'azione ed animandoli con l'esempio, li portava valorosamente alla conquista dello obbiettivo assegnatogli. — Llagostera, 3 febbraio 1939-XVII.

SCALA Alessandro fu Felice e di La Rosa Maria, da Milazzo, maggiore di S. M. comando divisione d'assalto « Littorio ». — Capo di S. M. di una divisione d'assalto, sotto micidiale fuoco di mitragliatrici, a fianco del suo generale, che rimaneva ferito nel momento più drammatico della battaglia per la conquista di Gerona, ne raccoglieva ordini e diret-

tive riuscendo nella notte a portare la divisione a breve distanza dalla città. Assumeva poi personalmente la direzione di uno scaglione avanzato, costituito da più battaglioni con artiglieria, e, con manovra aggirante, costringeva il nemico a ripiegare oltre il rio Ter conquistando la città, ultima meta della divisione. — Llagostera-Cassà de la Selva-Gerona, 3-4 febbraio 1939-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

CECCARELLI Ugo fu Raniero e di Franceschini Anita, da Carrara, tenente s. p. e. 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante otto giorni di aspro combattimento, dimostrò sempre grande ardimento, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. Incaricato di una delicata e pericolosa missione di collegamento e ricognizione in zona montana, assolse l'incarico con perizia e ardimento, malgrado l'asprezza del terreno e le insidie del nemico, fornendo così preziose informazioni. Esempio costante ai suoi dipendenti, per aggressività e audacia. — Battaglia di Santander, 19-26 agosto 1937-XV.

ROCCO Federico di Ulderigo e di Giovanna Novarese, da Torino, tenente colonnello primo reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di battaglione di primo scaglione, raggiunto l'obbiettivo assegnatogli, di propria iniziativa preparava e conduceva una ulteriore azione di sorpresa con una parte del suo battaglione, agevolando in tal modo lo sbocco di tutto il reggimento sull'obiettivo finale e catturando prigionieri ed armi. — Catalogna, 9 gennaio 1939-XVII.

SCALA Alessandro fu Felice e di La Rosa Maria, da Milazzo, maggiore S. M. capo di S. M. divisione d'assalto « Littorio ». — Capo di S. M. di divisione d'assalto, sprezzante di ogni pericolo, spingendosi reiteratamente allo scoperto oltre le prime linee, anche sotto micidiale fuoco nemico, ognora presente, concorse con rara perizia ad assicurare l'esito vittorioso della battaglia. — Catalogna, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

PETRUCCI Umberto di Gaudenzio e di Giulia Recati, da Siena, tenente s. p. e. 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Conduceva la compagnia arditamente all'attacco di posizione avversaria, la conquistava e ne manteneva il possesso a malgrado della reazione nemica. — Gonesa, 14 gennaio 1939-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

SCALA Alessandro fu Felice e di La Rosa Maria, da Milazzo, maggiore in servizio di S. M. ufficio staccato intendenza C. T. V. — Ufficiale addetto all'intendenza C. T. V. in lunghi mesi di campagna, ha costantemente rivelato spiccate doti professionali di animatore, di organizzatore. Sprezzante del pericolo, percorrendo zone battute dall'artiglieria nemica e superando difficoltà di ogni genere, riuscì sempre ad assicurare il regolare afflusso dei rifornimenti alle unità operanti nel settore di sua competenza, dimostrando perizia e sereno coraggio. — O. M. S. 1937-1938-XVII.

Regio decreto 30 *novembre* 1939-XVII
registrato alla Corte dei conti addì 22 *dicembre* 1939-XVII
registro 50 *Guerra, foglio* 279.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

PAOLETTI Vezio fu Alfredo e di Bottai Amelia, da Firenze, seniore raggruppamento artiglieria piccoli calibri. — Comandante di un gruppo da 65/17 in accompagnamento immediato, gravemente ferito in un accidente automobilistico durante l'azione e costretto all'ospedale, ne usciva dopo pochi giorni sebbene ancora sofferente e febbricitante, per riprendere il suo posto di combattimento. Durante un violento, improvviso attacco nemico, che penetrava in prossimità della linea dei pezzi e minacciava di estendersi rapidamente, con virile coraggio e rapidi e felici disposizioni, riusciva a riorganizzare la difesa e a passare al contrattacco alla testa dei suoi artiglieri e al canto degli inni della Patria. Legionario di altissima fede, fulgida figura di combattente, comandante sereno, accorto, valente, valorosamente distintosi in venti mesi di campagna per brillanti qualità militari e indomito coraggio. — Battaglia del Levante-Caudiel, 27 luglio 1938-XVI.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANDERLE Francesco di Angelo e di Skent Anna, da Bolzano, soldato 5° reggimento CC. NN. — Specialista delle trasmissioni visto che durante un accanito combattimento venivano a mancare le munizioni al reparto, quantunque precedentemente ferito da pallottola, sfidando il nutrito fuoco avversario, volontariamente si proligava, incitando i compagni a tutto osare. Colpito in pieno da una granata di carro armato, cadeva gloriosamente gridando il suo ultimo: « Viva il Duce ». — Barracas, 16 luglio 1938-XVI.

BIAGIOLI Tullio di Sinibaldo e fu Barcellotti Viola, da Arcidosso (Grosseto), sottotenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone esploratori arditi, incontrate durante uno sbalzo forze nemiche superiori di numero alle proprie, le attaccava decisamente e, battutele, le inseguiva, catturando numerosi prigionieri e determinando tale panico nei nuclei avversari retrostanti da indurli a ripiegare da posizioni organizzate, facilitava così l'attacco del proprio battaglione. In due azioni successive confermava le sue belle doti di comandante e di soldato, raggiungendo di slancio gli obiettivi assegnatigli, nonostante la forte reazione del nemico. Già distintosi per valore e perizia in precedenti combattimenti. — Calarizo, 14 luglio - Zona di Viver, 22-23 luglio 1938-XVI.

BRUNO Emanuele di Salvatore e di Infante Rosa, da Verona, maggiore 3° reggimento « Frecce Nere ». In commutazione della medaglia di bronzo conferitagli con R. decreto 14 marzo 1938-XVI). — Valoroso e capace comandante di bandera, in 25 giorni di continue operazioni, condusse il proprio reparto con magnifico ardimento. Seppe mantenere difficili posizioni ed attaccare ripetutamente, sino alla loro occupazione, posizioni avversarie particolarmente forti, malgrado che il battaglione avesse frattanto subito rilevanti perdite. Esempio costante ai propri dipendenti di calma, audacia e incrollabile volontà di vittoria. — Fronte di Biscaglia-Monte Jata, aprile-maggio 1937-XV.

BUSCO Luigi fu Antonio e di Grassotti Vincenza, da Napoli, sottotenente 2° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di un plotone di rincalzo, durante un forte contrattacco nemico appoggiato da numerose artiglierie, lanciava, di propria iniziativa, i suoi uomini al contrassalto e, trascinandoli con l'esempio riusciva a respingere il nemico, infliggendogli gravi perdite. Nel corso della stessa battaglia, rimasto gravemente ferito da proiettile di carro armato, rifiutava ogni soccorso finchè non vide curati i suoi fanti. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

CAPPELLARO Carlo di Federico e fu Notto Bianca, da Torino, capitano 2° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di compagnia fucilieri di spiccata capacità, coraggio personale e sana iniziativa, si lanciava all'assalto di munita posizione avversaria. Sebbene gravemente ferito ad un braccio, rifiutava ogni soccorso. Lasciava il suo posto di comando solo dopo che era stata conquistata la posizione. — Rio Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

CEVENINI Bruno, da Bologna, sottotenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Durante un violento attacco, con sprezzo del pericolo guidava il plotone alla conquista di una munitissima posizione nemica, riuscendo, con rapida azione, a scacciare il nemico e catturare prigionieri. In un successivo combattimento, occupata una importante posizione, la organizzava prontamente a difesa e la manteneva saldamente, nonostante la violenta reazione del nemico. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Calarizo, 14 luglio - Zona di Viver, 22 luglio 1938-XVI.

DE BERARDINIS Mario di Germano e fu Raffaella Gresilli, da Roma, sottotenente battaglione mitraglieri « Littorio ». (In commutazione della medaglia di bronzo conferitagli con Regio decreto 4 aprile 1939-XVII). (*Alla memoria*). — Comandante di plotone mitraglieri, durante l'attacco di importante posizione avversaria, fortemente contrastata dal fuoco di numerose armi automatiche, raggiungeva con slancio l'obiettivo assegnatogli. Noncurante dell'intenso fuoco, con serenità e con sprezzo del pericolo, piazzava le proprie armi e metteva in fuga il nemico. Colpito in fronte, cadeva sul campo. Fulgido esempio di ardimento e di spirito di sacrificio. — Quota 138 di Col del Muso, 8 aprile 1938-XVI.

DONATI Franco di Lattanzio e di Maestrini Massimina, da Gavorrano (Pisa), tenente 2° reggimento fanteria Littorio. — Comandante di sezione, durante un tentativo di contrattacco, portava arditamente i propri pezzi in linea con la fanteria, per poter

meglio battere il nemico ed assolveva con grande efficacia il proprio compito. Rimasto gravemente ferito al ventre, mentre stava per essere trasportato indietro, trovava la forza di incitare i propri artiglieri a proseguire il fuoco, con parole di fede e di entusiasmo. — Zapata-Costone del Cervo, 16 luglio 1938-XVI.

GIANNUZZI Gaetano fu Ernesto e fu Adele De Benedetti, da S. Valentino Torio (Salerno), tenente colonnello di S. M. del C.T.V. — Capo di S. M. di una divisione, durante più giorni di dura battaglia, da un posto di comando in zona avanzatissima e così insidiata dall'offesa terrestre ed aerea del nemico, provvedeva ad alimentare la battaglia cooperando intimamente con le unità più avanzate. In un momento critico della battaglia, mentre con circa cento automezzi si effettuava un urgente rifornimento munizioni alle batterie del reggimento divisionale fortemente impegnato ed una forte formazione aerea nemica, giunta all'improvviso, mitragliava in tre riprese da bassa quota l'intera colonna, egli, con contegno fermo e valoroso, incurante di porsi al riparo, tenne alla mano il personale, ne evitò il disorientamento, provvide all'immediato intervento dei mezzi contraerei della colonna stessa e riprese subito e ordinatamente l'importante servizio. — Guadalajara, 12-26 marzo 1937-XV.

MONTESI Libero fu Giovanni e di Dalmonte Teresa, da Fano (Pesaro), sottotenente 2° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone arditi, già distintosi in precedenti battaglie per coraggio e alto senso del dovere. Nell'azione del Levante, durante l'attacco di una importante e munita posizione nemica, alla testa dei suoi uomini raggiungeva l'obiettivo, mettendo in fuga il nemico e catturando alcuni prigionieri. Contrattaccato da soverchianti forze avversarie, le respingeva con getto di bombe a mano e si lanciava arditamente al contrassalto, inseguendo il nemico in rotta. — Vertice Pino, 17 luglio 1938-XVI.

ROSSI Edmondo, generale comandante 1ª brigata volontari. — Comandante di una colonna, prima di quattro battaglioni poi di dieci, in due successive giornate ed in regione impervia, ricacciava il nemico dalle sue posizioni e completava l'operazione con rapido inseguimento, che dava luogo alla conquista di un'intera provincia. Comandante personalmente valoroso e spiccatamente animatore. — Malaga-Motril, 5-10 febbraio 1937-XV.

TRAPASSO Domenico fu Antonio e di Lo Bello Caterina, da Noveiorca (Catanzaro), fante 2° reggimento fanteria V. L. (*Alla memoria*). — Porta arma tiratore di provato coraggio, durante un attacco contrastato da fortissimo fuoco avversario, avanzava tra i primi sparando la sua arma in piedi, per cercare il nemico nascosto tra i cespugli. Colpito da raffica di mitragliatrice a brevissima istanza, cadeva fulminato nell'adempimento del suo dovere. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

MEDAGLIA DI BRONZO

ARESTA Pietro di Giuseppe e di Chiana Carasca, da Matera, fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Porta treppiede di un plotone mitraglieri, durante l'attacco di munita posizione nemica, visto ferito il proprio portarma, di sua iniziativa, con ammirevole ardimento, raccoglieva e piazzava l'arma in difficile posizione, dalla quale batteva il nemico, agevolando il compito della compagnia fucilieri alla quale era stato assegnato. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

ARIVELLA Catello di Catello e fu Ferrara Vincenzina, da Teano (Napoli), sottotenente 1° reggimento fanteria D.V.L. — Comandante di plotone esploratori arditi, in giornate di duri combattimenti, valorosamente guidava, sotto intenso fuoco nemico, il proprio reparto attraverso terreno fortemente organizzato a difesa. Assolveva il suo compito con perizia ed ardimento, fornendo preziose indicazioni al proprio comando e facilitando, con la conquista di importante posizione, il compito del battaglione. In tutto il ciclo operativo, dimostrava costante coraggio personale e spirito di iniziativa. — Battaglia del Levante, 15-21 luglio 1938-XVI.

BENAMATI Valerio di Michele e di Luoni Gina, di Malcesine (Verona), caporale reparto celere D.V.L. — Comandante di una pattuglia arditi in esplorazione, accortosi che sul fianco del proprio reparto erano in posizione elementi avanzati nemici, riusciva, con abile ed audace manovra, ad avvolgerli e catturarli. — Caudiel, 19 luglio 1938-XVI.

BUSELLO Giuseppe fu Ferdinando e di Ottaviani Elisa, da Venezia, fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Porta munizioni di una squadra impegnata in cruento combattimento, visto cadere il portarma della squadra, raccoglieva il fucile mitragliatore del compagno e si lanciava all'assalto alla testa del reparto, trascinandolo con l'esempio. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

CAMPAGNOLI Nino di Giovanni e di Guitti Giuseppina, da Masi di S. Giacomo (Ferrara), caporale reparto celere D.V.L. — Comandante di pattuglia bersaglieri ciclisti, durante un colpo di mano catturava un motociclista porta ordini avversario. Penetrato quindi in un paese, affrontava decisamente pattuglie nemiche, riuscendo, dopo vivace lotta, a metterle in fuga ed a catturare loro alcuni prigionieri. — Pina, 16 luglio 1938-XVI.

CASULA Giuseppe fu Giovanni e fu Caterina Ledda, da Fonni (Nuoro), caporale 1° reggimento fanteria legionaria. — Puntatore calmo e scrupoloso, era di valido aiuto col suo pezzo alle fanterie. Malgrado che il suo cannone, per un guasto improvviso, non funzionasse bene e le mitragliatrici avversarie avessero paralizzato i serventi, con calma e audacia riusciva a riparare il guasto e ad eliminare alcuni centri di resistenza, cooperando per tal modo, con le fanterie, al raggiungimento degli obiettivi. — Fronte del Levante, 13-23 luglio 1938-XVI.

CECCARELLI Ugo fu Ranieri e di Franchini Anita, da Carrara (Apuania), tenente 1° reggimento fanteria D.V.L. — Temporaneamente a disposizione del comando del battaglione perchè decentrati i plotoni della sua compagnia mitraglieri, muoveva all'assalto col reparto arditi di battaglione. Accortosi di un ritorno offensivo in forze del nemico contro la posizione conquistata, si affrettava a raggiungere il comando di battaglione attraversando terreno intensamente battuto, per ottenere e guidare altri elementi di rinforzo, portando così un deciso contributo alla vittoriosa azione. — Calorizo-Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

CHECCHI Guido fu Rinaldo e fu Caponi Bianca, da Pistoia, 1° capitano 2° reggimento fanteria Volontari del Littorio. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento, durante un lungo periodo operativo, si prodigò instancabilmente nell'assolvimento dei suoi molteplici compiti. Ferito durante un mitragliamento aereo, mantenne ammirevole contegno e rifiutò ogni cura finchè non furono soccorsi e curati altri camerati più gravemente colpiti. Rimase di poi al proprio posto per tutta la durata dell'azione. — S. Agustin, 16 luglio 1938-XVI.

CHERCHI Fabio di Carmelo e di Caterina Fenu, da S. Antioco (Cagliari), tenente 1° reggimento fanteria V.L. — Comandante di plotone fucilieri posto a difesa di una posizione avanzata, durante un contrattacco notturno del nemico, visto cadere un porta arma, impugnava prontamente il fucile mitragliatore abbandonato e, aperto il fuoco, riusciva ad arrestare nuclei avversari mentre stavano per raggiungere la posizione contesa. Già distintosi in lunghi cicli operativi per calma, perizia e coraggio personale. — Casetas-Barranco del Campillo, 12-14 luglio 1938-XVI.

CHIARI Alfieri di Giovanni e di Fontana Martina, da Carlazzo (Como), fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Visto cadere ferito il porta arma della sua squadra fucilieri, si impadroniva del fucile mitragliatore, portandosi avanti con sprezzo del pericolo per meglio dirigere il fuoco. Durante l'attacco di una posizione sistemata a difesa, incitava ed incuorava i compagni, trascinandoli con l'esempio alla conquista della posizione. — Zapata-Costone del Cervo, 16 luglio 1938-XVI.

CHIARUTTINI Renato fu Leopoldo e di Cesira Bosio, da Trieste, sottotenente 1° reggimento fanteria Volontari Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, con non comune coraggio e sprezzo del pericolo, difendeva una posizione di recente strappata al nemico. In seguito, allo scopo di individuare armi automatiche nemiche che urgeva eliminare, si spingeva oltre le linee, rimanendo gravemente ferito. Abbandonava il suo posto con rammarico e soltanto dopo di aver fornito le indicazioni di cui era venuto in possesso. — Casetas-Barranco del Campillo, 14 luglio 1938-XVI.

CICALO' Agostino fu Salvatore e di Piu Giovanna, da Guazzillo (Cagliari), fante 2° reggimento fanteria Littorio. — Legionario ardito, in dodici mesi di campagna, fu sempre di esempio ai compagni per slancio, ardimento e sprezzo del pericolo. In un cruento combattimento impegnato il suo plotone per l'espugnazione di un trincerone in cemento armato, si slanciava arditamente per primo all'assalto e catturava una mitragliatrice e vari prigionieri. — Mas de Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

CLEMENTE Vincenzo di Mariano e di Emma Tomei, da Napoli, fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Capo arma di una squadra fucilieri, si distingueva per coraggio e spirito di sacrificio. Durante l'attacco di posizioni sistemate a difesa, si slanciava arditamente alla testa della propria squadra, concorrendo efficacemente alla conquista della posizione. — Pina, 17 luglio 1938-XVI.

CONSOLI Giuseppe di Luigi e di Molino Grazia, da Catania, sottotenente 2° reggimento fanteria Littorio. — Incaricato di disimpegnare la funzione di aiutante di battaglione, in assenza del titolare ferito in combattimento, esplicava con alto senso del dovere ed encomiabile zelo, il proprio mandato Durante un contrattacco nemico si offriva più volte di recapitare ordini ai reparti impegnati, percorrendo zone fortemente battute dal fuoco avversario. Ferito un comandante di squadra lo sostituiva portando senza indugio la squadra in posizione scoperta e battuta dal fuoco nemico per trarre dai mortai rendimento più efficace contribuendo validamente alla buona riuscita dell'azione. — Benafer Loma Verde, 24 luglio 1938-XVI.

DE BIASE Luigi di Raffaele e di De Rosa Sofia, da Napoli, caporale maggiore 2° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di una squadra esploratori arditi, fu costante esempio di instancabile attività, di cosciente sprezzo del pericolo, in tutte le rischiose azioni cui prese parte. In un aspro combattimento, malgrado la violenta reazione di fuoco nemico, si lanciava per primo sulla posizione avversaria ed a colpi di bombe a mano ne metteva in fuga i difensori, aprendo la via al proprio reparto. — Fronte del Levante, 15 luglio 1938-XVI.

FINESSI Pasquale di Roberto e di Antonia Vecchiettini, da Lagosanto (Ferrara), caporale 1° reggimento fanteria legionaria. — Visto cadere il proprio caposquadra, in momento particolarmente difficile, con prontezza ed energia, assumeva il comando della squadra guidandola negli sbalzi successivi. — Casetas, Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

GARAVAGLIA Mario di Enrico e di Ottolini Carolina, da Buscate (Milano), caporale reparto celere D.V.L. — Combattente entusiasta bersagliere arditissimo, in tuti i fatti d'arme nei quali il reparto veniva impegnato, volontariamente si slanciava con la pattuglia di punta. Durante un'ardita puntata su Viver, si spingeva con un suo compagno fino alle case di Ragnto, riportando preziose informazioni al reparto e catturando vari prigionieri. Durante la notte si offriva di andare a prendere contatto con un gruppo di carri armati avversari per disturbarli nei loro movimenti, portando audacemente a termine l'impresa. — Sarrion-Albentosa-Barracas-Strada di Viver, 13-24 luglio 1938-XVI.

GHIRARDATO Leone fu Giuseppe e di Cecchi Armida, da Lizzano in Belvedere (Bologna), maresciallo capo CC. RR. 4ª sezione CC. RR. della D.V.L. — In dodici giorni di battaglia, al seguito del comandante della divisione, dava ripetute prove di coraggio, d'attaccamento al dovere e di spirito di sacrificio. Latore di ordini o incaricato di assumere informazioni, senza esitazione, ripetutamente attraversava zone insidiate dal fuoco e da elementi nemici. Durante una ricognizione alle linee avanzate, scorto un ufficiale dei carabinieros armato di pistola e di fucile mitragliatore, che accompagnato da un miliziano si avvicinava alle nostre linee, gli tendeva agguato, gli si precipitava addosso a momento opportuno e lo disarmava e catturava, assicurando così alla divisione un ottimo elemento di informazioni. Già distintosi nelle battaglie di Santander e dell'Ebro. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

GELICH Fernando fu Vittorio e di Eugenia Spandri, da Verona, colonnello C.T.V. — Capo della delegazione italiana presso il comando supremo dell'esercito spagnolo, oltre ad assolvere pienamente il difficilissimo e delicato incarico, ha partecipato volontariamente, con sereno sprezzo del pericolo, presso i reparti più avanzati, alle battaglie di Guadalajara, di Bilbao, di Madrid e di Santander. — Spagna nazionale, febbraio-ottobre 1937-XV.

GRANIERI Nicola di Pasquale e di Laquercia Angela, da Cenzana (Potenza), fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Porta arma tiratore, accortosi che il plotone arditi del battaglione era fatto segno al fuoco di armi automatiche nemiche, afferrata una cassetta munizioni si portava con la sua arma in posizione avanzata, aprendo rapidamente il fuoco. Ferito, continuava a sparare, abbandonando l'arma solo dopo fugato il nemico. — Vertice Pina, 17 luglio 1938-XVI.

IEZZA Gennaro di Nicola e di Rella Filomena, da Montemilone (Potenza), soldato battaglione d'assalto « Sierra Avila ». — Legionario già distintosi per ardimento e sprezzo del pericolo in vari combattimenti, da solo affrontava un gruppo di sei miliziani, e con lancio di bombe a mano, lo costringeva alla resa. — Settore di Rudilla, 9 marzo 1938-XVI.

LA BARBERA Antonio di Vincenzo e di Turco Margherita, da Canicatti (Agrigento), fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Attendente porta ordini, sotto nutrito fuoco di mitragliatrici nemiche, veduto cadere gravemente ferito un portarma del proprio plotone, raccolta l'arma, si slanciava arditamente all'assalto, contribuendo efficacemente alla occupazione dell'obbiettivo assegnato al suo reparto. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

LACCHINI Felice fu Giuseppe e di Schena Maria, da Venezia, caporale battaglione genio D.V.L. — Addetto quale guardiafili ad una linea telefonica con un reggimento di fanteria, dava numerose prove di ardimento e grande sprezzo del pericolo, prodigandosi senza posa nell'adempimento dei suoi incarichi. Ferito, dimostrava grande fierezza e serenità, confermando le sue belle doti di combattente già distintosi nelle precedenti battaglie. — Masia de Casa Blanca, 21 luglio 1938-XVI.

LOMAGLIO Pasquale fu Francesco e di Ciccinnati Giovanna, da Bitonto (Bari), 1° capitano 2° reggimento fanteria Littorio. — Comandante di compagnia di rincalzo, in un momento critico del combattimento, visto che il nemico cercava di aggirare un reparto avanzato, di iniziativa e con grande sprezzo del pericolo, guidava la propria compagnia al contrattacco ed alla conquista di una importante posizione. — Mas de Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

MARZIANO Filippo di Salvatore e di Miccichè Maria, da Favara (Agrigento), fante 2°reggimento fanteria del Littorio. — Porta arma tiratore facente parte di un reparto attaccante una munitissima posizione nemica, accortosi che l'avanzata della propria compagnia era ostacolata da violento fuoco avversario, di iniziativa si portava coraggiosamente in posizione idonea da dove riusciva a disperdere brillantemente l'avversario con il fuoco della propria arma. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

MASSARETTI Lino di Alessandro e di Vittoria Faienz, da Padova, tenente 2° reggimento fanteria V.L. — Venuto a mancare il comandante della compagnia, ne assumeva il comando guidandola con perizia in dieci giorni di duri combattimenti. Nell'attacco di munita posizione nemica, si lanciava in testa al reparto all'assalto della trincea avversaria, trascinando con l'esempio i legionari alla conquista dell'importante obbiettivo. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

MONETA Carlo fu Giovanni e di Anna Giustiniani, da Roma, capitano 1° reggimento fanteria D.V.L. — In azione particolarmente difficile per il terreno e le forti difese avversarie, sotto intenso fuoco di mitragliatrici, alla testa della sua compagnia, attaccava, con grande perizia, conquistandola, importante posizione. — Battaglia del Levante, 25-25 luglio 1938-XVI.

MONACO Giuseppe di Luigi e di Tosone Anna, da S. Maria Capua Vetere (Napoli), sergente maggiore 1° reggimento fanteria legionaria. — Valoroso sottufficiale, già distintosi in precedenti combattimenti, offertosi volontario per ricuperare una mitragliatrice che altro reparto, decimato dal fuoco, aveva dovuto abbandonare sotto i reticolati nemici, portava a termine la missione con coraggio e sprezzo del pericolo, attraversando terreno completamente scoperto e furiosamente battuto dal nemico. Evitava così che l'arma, col cadere della notte, finisse nelle mani del nemico. — Km. 71 strada di Valencia, 21 luglio 1938-XVI.

MONREALE Giuseppe Antonio fu Antonio e di Lattuga Carmela, da Grotte (Agrigento), fante 1° reggimento fanteria D.V.L. — Porta fucile mitragliatore, accortosi, durante un violento contrattacco, che nuclei nemici, sfruttando abilmente il terreno, stavano avvicinandosi alla propria linea, si portava da solo in favorevole posizione per arrestarli. Scoperto e fatto segno a nutrito fuoco di armi automatiche avversarie, non desisteva dal proposito, riuscendo a sorprendere gli assalitori e a decimarli. — Monte Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

ONANO Giovanni di Giovanni e di Caterina Caleda, da Tonara (Nuoro), fante 1° reggimento fanteria legionaria. — Per osservare il risultato del tiro della propria squadra mortai, non esitava ad esporsi al violento fuoco avversario e confermava le doti di ardimento e di sprezzo del pericolo già dimostrati in precedenti combattimenti. — Casetas-Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

ORIENTI Pio di Giuseppe e di Baiocchi Anita, da Piancastagnaio (Siena), sottotenente 1° reggimento fanteria D.V.L. — Durante un accanito attacco di munitissime trince nemiche, visto cadere gravemente ferito il proprio capitano, prontamente e decisamente lo sostituiva nel comando della compagnia, e, con il proprio giovanile e generoso slancio, continuava a guidare il reparto nell'irruente assalto, fino alla conquista definitiva della posizione. Teneva il comando della compagnia in successive operazioni, mostrando ottime doti militari, capacità, coraggio e non comune energia. — Calarizo - Fonseca, 15-21 luglio 1938-XVI.

PASCARELLI Giacomo fu Filippo e fu Maria Rosa Saponara, da Armento (Potenza), 1° capitano 1° reggimento fanteria D.V.L. — Comandante di compagnia fucilieri, già distintosi in precedente fatto d'arme per ardimento e calma singolari, sempre alla testa del proprio reparto, lo guidava, in situazione difficile, con perizia e decisione, contribuendo validamente alla conquista di importante posizione nemica. — Casetas - Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

PELUSO Espedito fu Pasquale e fu Torni Anna, da Napoli, fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Fuciliere, già distintosi in precedenti battaglie per coraggio e senso del dovere. Durante aspro combattimento, caduto ferito il porta arma tiratore della sua squadra, lo sostituiva prontamente e giungeva primo sull'obiettivo assegnato — Zapata, 16 luglio 1938-XVI.

PETRUCCI Umberto di Gaudenzio e di Recato Giulia, da Siena, tenente 2° reggimento fanteria V.L. — Assunto in combattimento il comando della compagnia, la guidava con ardimento in dieci giorni di battaglia. Durante un aspro combattimento per la conquista di munita posizione nemica, incurante dell'intenso fuoco delle mitragliatrici avversarie, si lanciava all'assalto alla testa dei suoi uomini trascinandoli con l'esempio del suo valore, sull'obiettivo assegnato al reparto. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

PIZZELLA Giuseppe fu Luigi e di Della Rocca Angela, da S. Maria Capua Vetere (Napoli), fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Porta arma tiratore di una squadra sistemata temporaneamente a difesa delle posizioni raggiunte, pronunciatosi un violento attacco sul fianco destro della propria compagnia, non esitava a spostare l'arma in terreno scoperto per meglio neutralizzare l'offesa nemica, contribuendo efficacemente al successo del proprio reparto. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

PUOTI Francesco fu Enrico e di Petti Caracciolo Beatrice, da Napoli, capitano 2° reggimento fanteria legionaria V. L. — Aiutante maggiore di un battaglione lanciato alla conquista di una importante posizione nemica, venuto a mancare il proprio comandante di battaglione per una grave lussazione, lo sostituiva prontamente nel comando, guidando con slancio, perizia e sprezzo del pericolo i suoi reparti durante una giornata di duri e vittoriosi combattimenti. — Fronte del Levante, 15-25 luglio 1938-XVI.

REGGIO Amedeo fu Giuseppe e di Postiglione Nunzia, da La Spezia, 1° capitano 2° reggimento fanteria legionaria. V.L. — Sostituito il proprio comandante di battaglione ferito, con l'esempio del proprio ardimento, guidava il reparto durante un lungo periodo operativo, confermando le sue belle qualità di ufficiale coraggioso, risoluto, trascinatore. Durante un forte contrattacco del nemico, sostenuto da violento fuoco di artiglieria, risolveva con rapida decisione il difficile momento, lanciandosi all'assalto coi reparti di rincalzo e ponendo in fuga il nemico. — Benafer, 24 luglio 1938-XVI.

ROSSETTI Michele fu Giuseppe e fu Robortacci Maria, da Laurinzano (Potenza), soldato 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Spontaneamente si recava nottetempo fino ai reticolati nemici per portare soccorso ad un camerata spagnolo di altro battaglione rimasto ferito. Curatolo, se lo caricava in ispalla e, noncurante che le vedette nemiche avessero aperto il fuoco contro di lui, non lo abbandonava e lo trasportava al posto di medicazione. — Macias Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

SABATINO Rocco, da Oliveto Lucano (Potenza), soldato battaglione d'assalto « Sierra Avila ». — Colpito gravemente da una raffica di mitragliatrice, continuava a far fuoco col suo fucile mitragliatore, finchè per la perdita di sangue cadeva sulla propria arma privo di sensi. — Aldover, 18 aprile 1938.

MILANO Giuseppe di Girolamo e fu Manuela Letizia Elisa, da Monticelli Conte Otto (Vicenza), sottotenente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, in aspro combattimento, dava prova di slancio, ardimento e sprezzo del pericolo, appoggiando costantemente col fuoco delle proprie armi, in condizioni difficili, i reparti avanzati. In una particolare circostanza si portava arditamente avanti la linea dei fucilieri per stroncare prontamente la resistenza di alcuni nuclei avversari. — Calarizo, 14 luglio 1938-XVI.

SICOLO Michele di Domenico e di Mottola Maria, da Napoli, caporale battaglione genio D.V.L. (*alla memoria*). — Geniere, facente parte di una compagnia artieri addetta a lavori stradali in zona fortemente battuta da fuoco nemico, dava bella prova di ardire e sprezzo del pericolo, trascinando, col suo esempio, i compagni. Mortalmente colpito dal piombo nemico, cadeva da prode, chiudendo la sua giovane vita di valoroso combattente. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

SIMIANI Carlo di Vincenzo e di Cesira Crovara Pescia, da Genova, tenente 1° reggimento fanteria legionaria V.L. — Aiutante maggiore di battaglione, durante quattro giorni di battaglia dava prova di infaticabile attività e sprezzo del pericolo. Alla vigilia di un'azione importante, chiedeva ed otteneva il comando di una compagnia, che guidava con perizia ed ardire, attraverso un terreno assai difficile e sotto intenso fuoco nemico, alla conquista di forte posizione. — Km. 71 della Strada di Valencia, 21 luglio 1938-XVI.

SPEMA Beniamino di Salvatore e di Cesarini Antonietta, da Torre dei Passeri (Teramo), fante 2° reggimento fanteria Littorio. — Ardito, già distintosi in precedenti combattimenti, in una difficile azione per la conquista di un munito trincerone nemico, lo raggiungeva tra i primi. Durante un immediato contrassalto nemico, correva, incurante dell'intenso fuoco, verso la compagnia che immediatamente seguiva e, impadronitosi di un fucile mitragliatore, lo piazzava allo scoperto sulla posizione, costringendo il nemico a precipitosa fuga. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

TREVISIO Giuseppe di Candido e di Guadamagna Maria, da Calesone (Vercelli), caporale 1° battaglione carri d'assalto. — Pilota di carro d'assalto, in 23 mesi di guerra si distingueva per ardimento. Avuto il carro inutilizzato da proiettile anticarro, rimaneva presso il suo mezzo, sotto violento concentramento di armi automatiche ed anticarro, per asportare le armi dal carro ed evitare che rimanessero preda del nemico. Si offriva poi volontariamente — sempre sotto il fuoco nemico — nei ripetuti tentativi di ricupero brillantemente condotti a termine. Magnifico esempio di alto senso del dovere ed ardimento. — Rotabile Benisanet - Mora de Ebro, 6 novembre 1938-XVII.

TRIPODI Carmelo fu Francesco e fu Zampaglione Carmela, da Gioia Tauro (Reggio Calabria), fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Caduto ferito il proprio capo-squadra fucilieri, durante aspro combattimento, lo sostituiva prontamente. Rincuorati i compagni li trascinava con perizia ed ardimento all'assalto delle posizioni nemiche, che raggiungeva per primo. — Vertice Pina, 17 luglio 1938-XVI.

VIGANO' Umberto di Italo e di Piccirilli Pia, da Milano, fante 2° reggimento fanteria del Littorio. — Porta munizioni di una squadra fucilieri, si prodigava incessantemente per assicurare il rifornimento della propria arma, incurante di ogni pericolo, attraverso terreno scoperto e battutissimo. Caduto un porta ordini, si offriva a sostituirlo, riuscendo ad assicurare per tutta la durata del combattimento il collegamento tra i reparti impegnati. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

VITTI Filippo di Carlo e di Fuglietti Olga, da Chiusi, sottotenente 1° reggimento fanteria Volontari del Littorio. — Comandante di plotone mitraglieri, già distintosi in precedenti azioni per coraggio personale ed abilità nella condotta del reparto. Trovatasi la compagnia, alla quale era di rinforzo, in situazione critica per la perdita del comandante, per ben due volte, di sua iniziativa, si slanciava alla testa del suo plotone, là dove la resistenza nemica era più violenta e ostinata, validamente contribuendo alla vittoriosa conclusione dell'attacco. — Fonseca, 15 luglio 1938-XVI.

ZIROLI Dante fu Emidio e fu Campanaro Laura, da Roma, 1° capitano 1° reggimento fanteria legionaria V.L. — Alla testa della propria compagnia, si lanciava, sotto intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica, all'attacco degli obbiettivi assegnatigli e li conquistava al grido di « Savoia », volgendo in fuga il nemico e catturando prigionieri. In successiva azione confermava le sue belle doti di comandante, conquistando altra importante posizione e dando esempio ai dipendenti di calma, serenità ed ardimento. — Calarizo, 14 luglio - Zona di Viver, 22 luglio 1938-XVI.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AGATI Gennaro fu Francesco e di Agati Elisa, da Cagliari, sergente 9ª batteria C. A. da 20 mm. — Capo pezzo da 20 mm. C. A. sotto il fuoco d'artiglieria e di aerei nemici, dirigeva il servizio del proprio pezzo stando ritto allo scoperto, dimostrando serenità e sprezzo del pericolo. Già distintosi in precedenti azioni. — Fronte dell'Ebro, 22-24 agosto 1938-XVI.

APOLLONI Arduino di Lorenzo e di Golia Amabile, da Querceta (Lucca), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Instancabile e coraggioso porta feriti, durante un aspro combattimento, si portava in linea sotto incessante fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, per assolvere con l'abituale abnegazione, il proprio dovere. Accorrendo nei punti più pericolosi, riusciva a trasportare numerosi commilitoni feriti al posto di medicazione. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

AREZIO Carlo fu Ernesto e di Buonerba Sofia, da Lecce, tenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento, si offrì più volte per portare, in condizioni particolarmente difficili, ordini ai reparti avanzati e per guidare V. L. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento, si offrì più volte per portare, in condizioni particolarmente difficili, ordini ai reparti avanzati e per guidare colonne di salmerie alle prime linee. Già distintosi in precedenti combattimenti per calma e sprezzo del pericolo. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

ASINARI DI BERNEZZO Germano di Mario e di Graziella Costantin de Magny, da Susa, tenente C.T.V. — Ufficiale di collegamento di una colonna celere chiamata ad operare lontano dalle basi assolveva il suo compito con ardimento e perizia. Per tutta la durata dell'azione, avanzava con i primi elementi della colonna, sprezzante del pericolo. — Zona di Tortosa, 17-19 aprile 1938-XVI.

BAGNOLO Eugenio fu Ugo e fu Savan Regina, da Annone Veneto (Venezia), sottotenente raggruppamento carristi. — Durante quattro giorni di battaglia, dovunque impegnato, trascinava con l'esempio il suo plotone nelle orepazioni più rischiose, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Pinell - Mora de Ebro, 3-6 novembre 1938-XVI.

BALDI Valdo di Giulio e di Bonci Rosa, da Pistoia, camicia nera 7° reggimento CC. CC. — Porta ordini intelligente e instancabile, assolveva con sprezzo del pericolo tutti i compiti affidatigli, mantenendo costante collegamento coi reparti avanzati ed impiegati in lungo ed aspro combattimento. Più volte, nella stessa giornata, sotto violento fuoco di armi automatiche nemiche, portava ordini importanti e riferiva con precisione su situazioni del combattimento. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

BERRETTA Cesare di Alberto e di Margherita Ferrarri, da Dolo (Venezia), sottotenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone fucilieri, incaricato di guidare il suo reparto alla conquista di importante posizione nemica, portava i suoi uomini decisamente e rapidamente sopra l'obiettivo, malgrado la vivace reazione del nemico. — Casetas - Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

BOF Marino fu Giovanni e di Metti Vittoria, da En For di California, soldato 851° battaglione « Vampa ». — Segnalatore di compagnia, con audace iniziativa personale, che lo rendeva estremamente esposto al tiro nemico, garantiva il collegamento del proprio reparto con altro operante sul fianco. — Quota S. W. di Barracas, 18 luglio 1938-XVI.

BRACCINI Modesto fu Agostino e di Dettori Giovanna, da Cuglieri (Nuoro), carabiniere IV sezione CC. RR. Divisione Volontari del Littorio. — Nel corso della battaglia del Levante disimpegnò, sempre a ridosso della prima linea, con zelo ed alto sentimento del dovere, spesso sotto intenso tiro di artiglieria e fucileria nemica, i molteplici incarichi affidatigli, dimostrando coraggio, calma e sprezzo del pericolo. Immediatamente dopo l'occupazione di un importante centro abitato, si distinse con altri militari, sotto la violenta reazione del fuoco avversario, nel rastrellamento di elementi e nuclei armati nemici rimasti a tergo delle truppe operanti. — Sarrion - Strada Teruel Sagunto, 13-25 luglio 1938-XVI.

BROZZI Giovanni di Costantino e di Manzoni Lucia, da Bortigiadas (Sassari), carabiniere IV sezione CC. RR. Divisione Volontari del Littorio. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento di fanteria, durante 12 giorni di aspri combattimenti, fu prezioso e fedele collaboratore. Sempre primo ad offrirsi a portare ordini e per accompagnare ufficiali in ricognizione, fu a tutti di esempio per la calma e il non comune sprezzo del pericolo con cui più volte attraversò zone fortemente battute da tiro di mitragliatrici e di fucileria per assolvere il suo compito. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

BRUNO Carlo di Stellario e di Elena Lo Cascio, da Messina, sottotenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone fucilieri, già distintosi in precedenti combattimenti per calma e sprezzo del pericolo, si lanciava alla testa di un gruppo di animosi su di un elemento difensivo avversario, snidandone i difensori a colpi di bombe a mano. — Fonseca - Coscoja, 16 luglio 1938-XVI.

BUGLIONI Edmondo di Francesco e di Amelia Bonnons, da Pescara, sottotenente 1° reggimento fanteria V. L. — Ufficiale addetto ai collegamenti di un reggimento di fanteria, durante dodici giorni di aspri combattimenti, diede continue prove di calma, coraggio e perizia organizzando e mantenendo efficienti i collegamenti in condizioni particolarmente difficili. — Battaglia del Lavante, 13-24 luglio 1938-XVI.

CAPUTI Ernesto di Giambattista e di Bologna Maria, da Castelgrande (Potenza), sergente raggruppamento carristi. — Pilota già distintosi in due anni di campagna per ardire, serenità e perizia, durante una incursione in territorio nemico, avvedutosi che il suo comandante di plotone aveva il carro avariato, prontamente usciva dal suo e lo cedeva all'equipaggio comando, affinchè il reparto non si trovasse privo del comandante. Incurante della reazione nemica, riparava l'avaria e riprendeva immediatamente il suo posto di combattimento. — 2ª battaglia dell'Ebro, 4-7 novembre 1938-XVI.

CASTELLANO Elio di Alfonso e di Longo Ida, da Sorrento (Napoli), tenente raggruppamento carristi. — Comandante di un nucleo carristi veloci, in quattro giorni di combattimento, dava prove di capacità professionale e di sprezzo del pericolo. Con l'impiego decisivo e tempestivo del suo reparto, snidando e travolgendo nuclei nemici, contribuendo validamente alla conquista di un centro abitato. — Pinell Benisanet, 3-6 novembre 1938-XVII.

CAVALLONE Ermenegildo di Francesco e di Bruno Enrichetta, da Terruggia Monferrato (Alessandria), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Durante l'attacco ad una munitissima posizione nemica, sotto intenso fuoco, con calma e sprezzo del pericolo, raggiungeva fra i primi l'obbiettivo. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

CAVARA Tito Vezio fu Napoleone e fu Teresa Maroni, da Pontanelice (Bologna), capitano raggruppamento carristi 1° battaglione carri d'assalto. — Comandante di compagnia carri d'assalto, audace e sprezzante del pericolo, la guidato con valore e perizia il suo reparto in tre giorni di duri e vittoriosi combattimenti. Nel corso di un'azione, costretto a fermarsi perchè il carro sul quale si trovava era stato inutilizzato da un colpo d'artiglieria, con sereno coraggio riprendeva prontamente il suo posto in testa alla compagnia valendosi di altro carro. — Benisanet - Mora de Ebro, 6 novembre 1938-XVII.

CERRUTI Ezio di Francesco e di Bertalmina Alessandrina, da Perrero (Torino), sergente maggiore, raggruppamento carristi. — Capo pezzo anticarro, già distintosi in precedenti combattimenti per capacità, coraggio ed entusiasmo, sotto intenso fuoco nemico, portava arditamente il suo plotone sulla linea di fuoco per battere efficacemente centri di resistenza avversari che ostacolavano l'avanzata di una colonna d'attacco. — Km. 5 strada Benisanet - Mora de Ebro, 6 novembre 1938-XVII.

CONTI Rocco di Francesco e fu Chinnici Rosaria, da Misilmeri (Palermo), caporal maggiore battaglione genio D.V.L. — Addetto ad importanti lavori stradali in zona intensamente battuta, benchè contuso e stordito dallo scoppio di una granata nemica che lo lasciava miracolosamente incolume, si prodigava con grande slancio, sotto il persistente fuoco nemico, nel porgere il suo aiuto ai numerosi compagni feriti. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

CORDERO Adriano di Antonio e di Lucia Bologna, da Parma, tenente medico 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Dirigente il servizio sanitario di un reggimento di fanteria impegnato in dodici giorni di aspri, sanguinosi combattimenti, calmo, sereno, instancabile, svolse la sua attività sulle prime linee e dove maggiore era il pericolo, incurante delle offese nemiche, pur di assolvere coscienziosamente la propria missione. Superando difficoltà di ogni genere, seppe brillantemente organizzare lo sgombero dei feriti e far sì che tale delicata operazione si svolgesse nel migliore dei modi. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

D'APRILE Angelo fu Giovanni e di Curione Lucrezia, da Gioia del Colle (Bari), caporal maggiore battaglione genio D.V.L. — Già distintosi nelle battaglie di Guadalajara, Santander ed Aragona, in quella del Levante riconfermava le sue doti di coraggioso legionario. Addetto allo stendimento di linee telefoniche tra il comando tattico della divisione ed i reparti operanti, in zone fortemente battute da intenso fuoco d'artiglieria e fucileria nemica, con sprezzo del pericolo e mirabile prontezza, realizzava ed assicurava, in unione ai compagni importanti collegamenti con i reparti impegnati in combattimento. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVII.

D'APRILE Salvatore fu Gaetano e di Santoro Vincenza, da Francavilla di Sicilia (Messina), fante 2° reggimento fanteria legionaria. — Durante l'attacco di munitissima posizione nemica, nonostante violento fuoco avversario, incitava e rincuorava i compagni, trascinandoli con ardimento all'assalto e contribuendo efficacemente alla conquista della posizione. — Zapato Costone del Cervo, 16 luglio 1938-XVI.

DE CARIA Francesco fu Domenico Antonio e di Scidà Maria Rosa, da Vazzano (Catanzaro) carabiniere 4ª sezione CC. RR. divisione volontari del Littorio. — Durante la battaglia del Levante assolse i suoi compiti quasi sempre a tergo delle truppe operanti, talvolta sotto intenso tiro dell'artiglieria nemica, con zelo ed alto sentimento del dovere, dimostrando energia, calma e sprezzo del pericolo. Nel corso di un violento bombardamento e mitragliamento aereo, incurante degli effetti micidiali dell'azione avversaria, partecipava con slancio ed abnegazione al soccorso di numerosi feriti. — Sarrion - Strada Teruel Sagunto, 13-25 luglio 1938-XVI.

DELAI Mario di Luigi e fu Luigia Demagri, da Trento, tenente 2° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone fucilieri, durante un'aspro combattimento, caduto il comandante della compagnia, assumeva il comando del reparto guidando con perizia ed ardimento gli uomini alla conquista dell'importante obiettivo. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

DE LUCA Enrico fu Iginio e fu Mottes Vittoria, da Mezzolombardo (Trento), tenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone mitraglieri, incaricato di proteggere, a distanza dagli altri reparti e durante un'attacco di forti posizioni nemiche, il fianco di un battaglione, nonostante il violento fuoco avversario, assolveva il suo compito con grande perizia, ardimento e sprezzo del pericolo. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

DI GENNARO Enrico fu Alessandro e di Piacentini Sardella, da Pasciano (Teramo), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Durante un aspro combattimento, venuto a conoscenza che il proprio comandante di compagnia doveva inviare un ordine di particolare importanza ad una squadra avanzata, si offriva volontariamente per recapitare l'ordine stesso. Sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici del nemico, riusciva a superare un passaggio obbligato ed ad assolvere il delicato compito. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

DI NATALE Gaetano di Agostino e di Concetta Maurino, da Napoli, sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di sezione anticarro, durante un ciclo operativo dava costanti prove di ardimento, di perizia e di profonda ed entusiastica dedizione al dovere. Sotto nutrito fuoco di mitragliatrici avversarie incurante di ogni rischio, dirigeva il tiro dei propri pezzi, rendendo agevole l'avanzata delle unità carriste. — Strada Pinell-Mora de Ebro, Km. 9, 5 novembre 1938-XVII.

DOFFRIA Ernesto fu Luigi e di Cali Maria, da Catania, sergente maggiore 2° reggimento fanteria legionaria V.L. — Rinunziava al servizio di retrovie per seguire il proprio reparto impegnato in aspri combattimenti. Comandante di un nucleo rifornimenti munizioni, malgrado la violenta reazione di fuoco dell'artiglieria nemica, infondeva calma e coraggio ai propri dipendenti, assicurando l'importante servizio. — Benafer, 22-24 luglio 1938-XVI.

FAGIANO Giuseppe di Salvatore e di Altamore Rosa, da Caltagirone (Catania), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Si offriva volontariamente per portare un ordine urgente del proprio comandante di compagnia ad un plotone avanzato, percorrendo un tratto di terreno scoperto, fortemente battuto, dove altri porta ordini erano stati precedentemente colpiti. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

FERRUCCI Gino di Tullio e fu Sofia Formigli, da Firenze, sottotenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Aiutante maggiore di battaglione, durante un intero ciclo operativo, fu instancabile nell'adempimento delle sue mansioni, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo, cooperando così al buon successo delle operazioni. — Battaglia del Levante, 13-23 luglio 1938-XVI.

FINELLI Emanuele di Medardo e di Rambaldi Ida, da San Lazzaro di Sadena (Bologna), caporale autodrappello divisione volontari del Littorio. — Legionario autiere, già distintosi nelle battaglie di Guadalajara, Santander e Aragona per audacia ed attività instancabile nei momenti più difficili. Nella battaglia del Levante confermava le sue doti di coraggio compiendo con calma e sprezzo del pericolo il suo servizio. — Battaglia del Levante, 13-23 luglio 1938-XVI.

FRATTI Angelo di Bartolomeo e di Latratti Celeste, da Milano, sottotenente raggruppamento carristi. — Aiutante maggiore di un battaglione carri d'assalto, durante tre giorni di duri combattimenti, dava ripetute prove di valore e di audacia. Con spiccata sensibilità e decisione, era sempre presente ove maggiore era il pericolo. Sotto intenso fuoco nemico, si prodigava con entusiasmo per portare ordini ai reparti avanzati e per mantenere i collegamenti. — Coll de la Balsa - Benisanet - Mora de Ebro, 4-5-6 novembre 1938-XVII.

FURCI Salvatore di Pasquale e di Lamari Veneranda, da Binami (Catanzaro), caporale 4° reggimento CC. NN. — Porta ordini addetto al comando di un reggimento, in un giorno di aspri combattimenti più volte si offriva per il recapito di ordini ai reparti avanzati e, incurante della forte reazione nemica, favorita dalla natura del terreno, portava a termine brillantemente gli incarichi avuti, dando prova di sereno coraggio e di alto senso del dovere. — Alto del Buitre, 21 settembre 1938-XVI.

GENTA Vittorio fu Carlo e fu Deambrogio Angela, da Torino, cappellano 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Sacerdote soldato, già valorosamente comportatosi in tutti i precedenti combattimenti, svolse nella battaglia del Levante la sua alta missione con spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. Per dodici giorni di aspra lotta, in terreno particolarmente difficile, sotto violento bombardamento, incurante delle offese nemiche, portò sulle prime linee la sua parola di fratello ai feriti ed ai morenti. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

GIANI Carlo di Antonio e di Rosa Pedrinella, da Arona (Novara), primo capitano 1° reggimento fanteria V. L. — Ufficiale addetto ai rifornimenti di un reggimento di fanteria, durante dodici giorni di aspri combattimenti, in terreno particolarmente difficile, disimpegnò il suo compito con calma, coraggio e perizia. Incurante della violenta reazione nemica, guidò più volte colonne di salmerie sino alle prime linee. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

GIRARDI Gerardo di Alessandro e di Annichini Giuseppina, da Peschiera del Garda (Verona), sottotenente raggruppamento carristi. — Aiutante maggiore di battaglione, in quattro giorni di combattimenti, assolveva, sotto intenso fuoco nemico, compiti di esplorazione e di collegamento, dando prova di valore e ardimento. Rimasto ferito il comandante del battaglione, si prodigava affinchè la momentanea crisi del suo comando non influisse sull'azione in corso. — Pinell - Mirabet - Benisanet, 3-8 novembre 1938-XVII.

GIUNTINI Renato di Antonio e di Salvini Augusta, da Capannoli (Pisa), sergente 2° reggimento fanteria V. L. — Comandante di squadra arditi, si è distinto per coraggio personale durante dodici giorni di aspri combattimenti. All'attacco di importante posizione fortemente contrastata dal nemico, guidava la sua squadra, dando sempre esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Benafer - quota Obelisco, 23 luglio 1938-XVI.

GUGLIELMI Alessandro fu Biagio e di Filomena Pietrantoni, da Giuliano di Roma, appuntato CC. RR. 1° reggimento artiglieria volontari del Littorio. — Carabiniere addetto al comando artiglieria divisionale si è sempre distinto per valore, coraggio e

sprezzo del pericolo, recapitando, volontariamente, ordini e messaggi a reparti impegnati, a malgrado dell'intenso fuoco avversario. — Km. 24,300 strada Gandesa-Tortosa, 9 aprile 1938 - Sarrion - Benafer, 13-24 luglio 1938-XVI.

IACOBELLI Giovanni fu Giovanni Angelo di Rosano Maria Donata, da Vitulano, (Benevento), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Durante l'attacco ad una posizione nemica bene fortificata, sotto intenso fuoco, con calma e sprezzo del pericolo, raggiungeva fra i primi l'obbiettivo. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

INFANTINO Giuseppe di Antonio e di Pica Annunziata, da Tricarico (Matera), sergente battaglione d'assalto « Frecce Azzurre ». — Chiesto ed ottenuto il comando di una squadra mitragliatrici, disimpegnava con fermezza, energia e sprezzo del pericolo, il suo difficile compito. — Las Foyas, 26 marzo 1938-XVI.

MAGNANI Rodolfo fu Guglielmo e di Angelini Elvira, da Roma, sottotenente 2° reggimento fanteria V. L. — Comandante di plotone, coraggioso e di sana iniziativa, durante l'attacco di munita posizione nemica, si lanciava con pochi uomini contro nuclei appostati nella boscaglia che, con aggiustato fuoco di fucileria, ostacolavano l'avanzata del plotone, riuscendo con lancio di bombe a mano a fugarli. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

MAROTTA Giuseppe di Biagio e di Lo Paro Benedetta, da S. Agata di Militello (Messina), sottotenente 2° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di plotone mitraglieri, dimostrava in vari fatti d'arme audacia e sprezzo del pericolo. Durante un aspro combattimento interveniva con intelligente e coraggiosa iniziativa a sostegno di un reparto fortemente impegnato, contribuendo efficacemente alla felice risoluzione del combattimento stesso. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

MEZZEDIMI Giulio di Serafino e di Bagnoli Giuseppa, da Poggibonsi (Siena), carabiniere 4ª sezione CC. RR. divisione volontari del Littorio. — Nel corso della battaglia del Levante disimpegnò, sempre a ridosso della prima linea, con zelo ed alto sentimento del dovere, spesso sotto intenso tiro di artiglieria e fucileria nemica, i molteplici incarichi affidatigli, dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. Immediatamente dopo l'occupazione di un importante centro abitato, si distinse con altri militari, sotto la violenta reazione del fuoco avversario, nel rastrellamento di elementi e nuclei armati nemici, rimasti a tergo delle truppe operanti. — Sarrion - strada Teruel Sagunto, 13-25 luglio 1938-XVI.

MICALE Francesco di Nunzio e di Interdonato Agata, da Ali Marina (Messina), sergente comando genio C.T.V. — Autista e meccanico ha partecipato a tutte le operazioni eseguite dalle truppe volontarie, portandosi ovunque il servizio lo richiedesse, con qualsiasi tempo e terreno, affrontando con serenità rischi e pericoli. Durante la battaglia, nella occupazione del Pantano de la Cueva, lasciata la macchina, partecipava volontariamente all'azione, seguendo il proprio ufficiale, oltrepassava per tre Km. le linee degli avamposti, si impadroniva di una mitragliatrice nemica e con questa metteva in fuga i miliziani di guardia ad una importante opera idroelettrica. — Battaglia dell'Ebro, 9 marzo-18 aprile 1938-XVI.

MOSETTI Ulderico di Saverio e di De Santis Ascenza, da Affile (Roma), sergente raggruppamento carristi. — Capo carro d'assalto, con sprezzo del pericolo, si lanciava all'attacco di munita posizione, travolgendo successive resistenze e ponendo in fuga il nemico. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Pinell - quota 270, 4 novembre 1938-XVII.

MURA Lorenzo di Domenico e di Alma Forti, da Napoli, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Comandante di un nucleo radiotelegrafisti assegnato ad un raggruppamento carri armati; in 4 giorni di combattimento, dava prova di sprezzo del pericolo e coraggio personale, esponendosi più volte al fuoco nemico per mantenere i collegamenti costantemente efficienti. Pinell-Mora de Ebro, 3-6 novembre 1938-XVII.

NICCOLINI Mario di Paolo e di Telene Viviani, da Firenze, sottotenente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Aintante maggiore di un battaglione, che era penetrato nel dispositivo nemico dopo un vittorioso attacco, portava più volte ordini ai reparti avanzati, traversando, con la sola scorta di un uomo, zone ancora presidiate da nuclei ritardatari avversari, che tentavano, con la loro ostinata resistenza, di fermare lo sviluppo della nostra azione. — Sierra Nord Ovest di Ragudo, 19 luglio 1938-XVI.

PANICHI Pasquale di Francesco e di Vilucchi Teresa, da Arezzo, camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Durante l'attacco ad una posizione ben fortificata, sotto intenso fuoco nemico, con calma e sprezzo del pericolo, raggiungeva fra i primi l'obbiettivo. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

PANNARIA Benedetto di Pietro e di Laura Frezza, da Roma, sottotenente 1° reggimento fanteria volontari del Littorio. — Ufficiale di provato coraggio, in terreno scoperto e fortemente battuto dal fuoco avversario, guidava con ferma decisione e perizia il suo plotone all'attacco, riuscendo a conquistare l'obiettivo assegnatogli, con poche perdite. — Casetas - Fonseca - Coscoja, 13-16 luglio 1938-XVI.

PONTARINI Gaetano di Antonio e di Stefanelli Clementina, da Buttrio (Udine) autista civile autogruppo di manovra. — Sotto violento fuoco di artiglieria nemica, incurante del pericolo, accorreva sul posto ove era caduto il proprio sottufficiale, per ricuperarne la salma. Esempio di attaccamento al superiore e sprezzo del pericolo. — Manzanera, 22 settembre 1938-XVI.

PIRRO Giuseppe di Pasquale e fu Spallana Luisa, da Riccia (Campobasso), sottotenente 2° reggimento fanteria V. L. — Durante un violento contrattacco nemico, sostenuto da numerose artiglierie, caduto ferito il proprio comandante di compagnia, lo sostituiva nel comando, trascinando i legionari al contrassalto, respingendo il nemico ed infliggendogli gravi perdite. — Già distintosi in precedenti azioni di guerra. — Benifer, 24 luglio 1938-XVI.

POLICASTRO Mario fu Ernesto e di Milano Ernesta, da Sciacca (Agrigento), primo capitano 1° reggimento fanteria legionaria. — Comandante di compagnia mitraglieri, con calma serenità e sprezzo del pericolo, sotto intenso fuoco di armi automatiche nemiche, sistemava le armi dei propri plotoni, assicurandosi del loro massimo rendimento. Sottoposto a perdite, rincuorava i propri uomini e li incitava alla lotta fino al raggiungimento della vittoria. In contingenze difficili per l'intenso tiro nemico eseguiva importanti ricognizioni ai fini dell'azione. — Calarizo, 14 luglio - Zona di Viver, 22-23 luglio 1938-XVI.

RABBONI Ignazio di Pasquale e fu Antonietta Gallo, da Caronia (Messina), capitano 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di compagnia mitraglieri, sotto violenti raffiche di armi nemiche, dirigeva la presa di posizione delle proprie armi, contribuendo validamente, con pronta azione di fuoco, a sloggiare nuclei avversari ostacolanti il rapido procedere dei plotoni fucilieri. — Casetas, Barranco del Campillo, 15 luglio 1938-XVI.

RAFFO Andrea di Carlo e di Pastelli Giacomina, da Milano, sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Volontari Littorio ». — Sottufficiale addetto ad un comando di reggimento, colpito da infermità alla vigilia di un'azione, chiese ed ottenne di partecipare ad un combattimento. Più volte, di sua volontà, portava ordini nei punti più battuti dal fuoco nemico e si offriva per accompagnare ufficiali in rischiose ricognizioni. Per dodici giorni di combattimento fu instancabile collaboratore del comando, dimostrando sempre coraggio e sprezzo del pericolo. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

ROSSI Attilio di Oreste e di Elena Ferraua, da Salerno, sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di sezione autoblindo, durante quattro giorni di combattimento, eseguiva volontarie ardite puntate offensive contro elementi nemici che ostacolavano l'avanzata dei reparti di attacco. Sprezzante del pericolo, si esponeva più volte al fuoco nemico per meglio dirigere il tiro delle sue armi. — Pinell - Benisanet, 3-4-5 novembre 1938-XVII.

ROVERE Aldo Walter di Alcandro e di Olga Greatti, da Fiume, sottotenente 2° reggimento fanteria legionaria. — Ufficiale addetto agli automezzi del reggimento, durante l'intero ciclo operativo, assicurava il rifornimento dei reparti avanzati, malgrado l'unica pista camionabile fosse costantemente sotto violento fuoco di artiglieria del nemico. In ogni circostanza, dimostrò serenità, sprezzo del pericolo, alto senso del dovere nell'assolvimento dei suoi importanti compiti. — Fronte del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

SALVATORI Sperso di Domenico e di Gramigna Maria, da Brisighella (Ravenna), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto impossibilitato a causa di una avaria al motore a seguire la compagnia che in quel momento muoveva all'attacco, spontaneamente ed all'insaputa dei suoi superiore, con notevole sprezzo del pericolo la seguiva a piedi, mentre più intenso era il fuoco nemico, partecipando al

combattimento. Bellissima figura di combattente ardito, esempio magnifico di attaccamento al reparto, sempre distintosi in combattimenti. — Bolsa Nuova, 5 novembre 1938-XVII.

SANTORO Eugenio fu Pasquale e di Concetta Genovese, da Priolo (Siracusa), sottotenente 1° reggimento fanteria V. L. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento, durante 12 giorni di aspri combattimenti, si adoperò instancabilmente affinchè i vari rifornimenti alle truppe avanzate fossero assicurati. — Più volte volontariamente, recapitò ordini ai reparti in linea attraversando zone intensamente battute dal fuoco nemico. Già distintosi in precedenti combattimenti per calma e coraggio. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

SANTORO Felice fu Francesco Paolo e fu Pianesi Vittoria, da Casapulla (Caserta), capitano 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di compagnia, sotto intenso fuoco nemico, guidava con mirabile slancio i suoi uomini all'assalto di munita posizione. Avuto ragione dell'avversario, lo inseguiva decisamente fin oltre l'obiettivo, facilitando così l'ulteriore sviluppo dell'azione. — Colarizo, 14 luglio 1938-XVI.

SANZONE Domenico fu Generoso e di Maria Romeo, da Catania, primo capitano 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di compagnia fucilieri, portava con l'esempio all'attacco i propri uomini, sotto intenso fuoco nemico. Raggiunto l'obiettivo, noncurante del pericolo, si prodigava per la sistemazione a difesa della posizione conquistata. Contrattaccato durante la notte, opponeva tenace e valida resistenza. — Casetas - Barranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

SCAPELLATO Natale fu Tommaso e di Cicero Giacinta, da Ispica (Ragusa), fante 2° reggimento fanteria legionaria. — Porta arma tiratore, sotto il tiro incrociato di armi automatiche completamente allo scoperto, con alto sprezzo del pericolo metteva egli stesso la sua arma in postazione per meglio neutralizzare larma nemica che impediva l'avanzata del proprio reparto, contribuendo validamente al buon esito del combattimento. — Rio Albentosa, 15 luglio 1938-XVI

SIMONE Pasquale di Francesco e fu Vicisano Maria Antonia, da Varapodio (Reggio Calabria), tenente 1° reggimento fanteria V. L. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento di fanteria, impegnato in dodici giorni di aspri e sanguinosi combattimenti, chiese, benchè sofferente per malattia di poter partecipare al combattimento. Già distintosi in precedenti azioni, in una delle quali era rimasto ferito, confermava spiccate doti militari e sprezzo del pericolo. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

SPAGNOLI Ezzelino di Romolo e di Dominici Severina, da Paganico Sabina (Rieti), carabiniere 4ª sezione CC. RR., divisione D. V. L. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento di fanteria, in dodici giorni di aspri combattimenti, si prodigò instancabilmente, incurante delle offese nemiche, per portare ordini ai reparti più avanzati e per accompagnare ufficiali sulle primissime linee. Sotto intenso fuoco nemico assolse brillantemente i compiti affidatigli e provvide ad assicurare lo sgombero dei numerosi prigionieri. Esempio di Calma, di coraggio e di attaccamento al dovere. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

SPREAFICO Romano di Antonio e fu Chiesa Maria, da Darfò (Brescia), fante 2° reggimento fanteria V. L. — Porta ordini reggimentale, durante parecchie giornate di aspri combattimenti, si offriva volontario per recare ordini e assumere notizie presso i reparti avanzati. Dimostrava, nella esecuzione di tali compiti, serenità, sprezzo del pericolo e senso del dovere. — Fronte del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

STILLO Michele fu Generoso e di Ranuso Maria, da Castelvetere (Avellino), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Instancabile e coraggioso porta feriti, durante un aspro combattimento, si portava in linea sotto il fuoco di mitragliatrici avversarie, per assolvere, con l'abituale abnegazione, il proprio dovere, accorrendo nei punti più pericolosi e riuscendo con infaticabile slancio a trasportare al posto di medicazione numerosi commilitoni feriti. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

TAGLIAFERRI Michele fu Felice e di Mauro Maria, da Vietri sul Mare (Salerno), sottotenente 1° reggimento fanteria V. L. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento di fanteria, durante dodici giorni di accaniti combattimenti, si offriva più volte per portare ordini ai reparti avanzati, attraversando zone fortemente battute

dal fuoco nemico. Si portava inoltre, in varie circostanze, sulle primissime linee, per meglio seguire l'andamento dell'azione, allo scopo di tenere tempestivamente informato il proprio comando. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

TATA Giuseppe di Lorenzo e di Scarani Apollonia, da Velletri (Roma) caporale raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, sotto violenta reazione di fuoco anticarro e di fucileria, cooperava, di iniziativa, alla difficile postazione di un pezzo anticarro. Successivamente smontava e piazzava a terra una mitragliatrice, attirando su di se la reazione nemica, per facilitare così l'operazione dei serventi. — Zona di Balza Nova, 5 novembre 1938-XVI.

TIPALDI Mattia di Luigi e fu Fantanzi Maria, da Castelforte (Littoria), sottotenente medico raggruppamento carristi. — Ufficiale medico di un battaglione motomeccanizzato, durante un ciclo operativo, si portava con grande arditezza sulla linea di fuoco, per prodigare le prime cure ai feriti, distinguendosi per perizia e sprezzo del pericolo. — Benisanet, 6 novembre 1938- XVII.

TOCCACELI Giovanni di Delfino e di Valentini Teresa, da Afragola (Aversa) caporale battaglione genio D.V.L. — Facente parte di una sezione di stendimento telefonico al seguito di un reggimento di fanteria, dava in numerose occasioni prova di grande ardimento e sprezzo del pericolo. In zone fortemente battute dal fuoco nemico era di bello esempio ai propri compagni e concorreva efficacemente ad assicurare importantissimi collegamenti. — Masia de Casa Blanca, 21 luglio 1938-XVI

TOMASELLI Salvatore fu Domenico e fu Tomaselli Giuseppa, da Catania, tenente 1° reggimento fanteria legionaria. — Ufficiale addetto ai rifornimenti di un reggimento di fanteria, si prodigò instancabilmente, durante 12 giorni di accaniti combattimenti in terreno particolarmente difficile, affinchè munizioni e viveri giungessero tempestivamente sulle prime linee. Incurante del violento fuoco nemico, attraversando più volte tratti scoperti e fortemente battuti, guidò colonne di salmerie sino ai posti più avanzati. Già distintosi, quale comandante di reparto, in precedenti combattimenti. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

TOMBA Federico fu Giovanni e fu Anna Pesseck, da Vienna (Austria) sottotenente 1° reggimento fanteria V. L. — Comandante di plotone fucilieri, malgrado il vivo fuoco avversario, con sprezzo del pericolo, si slanciava alla testa dei propri uomini all'attacco di munita posizione nemica, fugandone i difensori. — Casetas - Berranco del Campillo, 13 luglio 1938-XVI.

TONAZZINI Sandrino di Giovanni e di Lorieri Quilina, da Ponte di Massa ((Apuania), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Combattente audace, già distintosi in precedenti combattimenti, durante l'attacco ad una munitissima posizione nemica, trascinava con l'esempio e la parola i propri compagni ad assaltare le trincee avversarie. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

TOSI Corinto di Giustino e di Baronti Guglielmo, da Vaglia (Firenze), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Porta feriti instancabile e coraggioso, durante un aspro combattimento si portava in linea sotto il fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, per assolvere, con l'abituale abnegazione, il suo dovere. Riusciva così, accorrendo nei punti più pericolosi a trasportare numerosi commilitoni feriti al posto di medicazione. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

TOSI Siro di Sestilio e di Calli Italia, da Castiglione della Pescaia (Grosseto), camicia nera 7° reggimento CC. NN. — Instancabile e coraggioso porta feriti, durante un aspro combattimento, si portava in linea sotto il fuoco di mitragliatrici e fucileria avversaria, per assolvere, con l'abituale abnegazione, il proprio dovere, accorrendo nei punti più pericolosi e riuscendo con infaticabile slancio a trasportare al posto di medicazione numerosi commilitoni feriti. — Quota 1091, 14 luglio 1938-XVI.

TROSO Raffaele di Emanuele e di Manueli Irma, da Civitavecchia (Roma), caporale battaglione genio D.V.L. — Radiotelegrafista addetto all'osservatorio avanzato del comando di Divisione, durante la battaglia disimpegnava il suo compito con passione calma e coraggio. In località avanzata ed esposto a violenta reazione nemica, assicurava il prezioso collegamento, dimostrando sprezzo del pericolo e profondo attaccamento al dovere. — Battaglia del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

VENERI Amilcare fu Zenone e fu De Curtio Virginia, da Roma, capitano 2° reggimento fanteria V. L. — Ufficiale addetto ai rifornimenti di un reggimento di fanteria, durante un lungo ciclo operativo, superava ogni difficoltà per assicurare il rifornimento dei reparti avanzati, malgrado l'intenso fuoco di artiglieria col quale il nemico batteva le vie di comunicazione. In diciotto mesi di campagna, dimostrava alto senso del dovere, sprezzo del pericolo e spiccato coraggio personale. — Fronte del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

VERARDI Raffaele di Cesare e fu Vanti Violante, da Castenzo (Bologna), autista civile autodrappello « Frecce Azzurre ». — Autista civile in servizio volontario presso una grande unità di prima linea, in lunghi periodi di trincea e durante l'avanzata, con sprezzo del pericolo, con l'entusiasmo della sua fede, con la irreprensibilità del suo servizio, ha saputo materializzare il concetto fascista dell'operaio soldato. — Monleon - Ragudo, 19-20-21 luglio 1938-XVI.

VEROLLA Nicola fu Andrea e di Cesara Paolina, da Fertilio (Caserta), fante 2° reggimento fanteria legionaria. — Soldato di provato coraggio, più volte offertosi in imprese rischiose, con alto sprezzo del pericolo e sereno coraggio, si lanciava arditamente contro un nucleo avversario che ostacolava l'avanzata di un gruppo di animosi suoi compagni, riuscendo a fugarlo a colpi di bombe a mano. — Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

Regio decreto 29 dicembre 1939-XVIII

registrato alla Corte dei conti addì 26 gennaio 1940-XVIII

registro 4 Guerra, foglio 418.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ABBATE Gennaro fu Angelo e di Maria Domenica Parinella, da Roggiano Gravina (Cosenza), caporal maggiore battaglione autonomo « Laredo ». — Comandante di una squadra arditi, alla testa dei suoi uomini, sotto violenta reazione di fuoco avversario si portava su munitissima posizione che conquistava ponendo in fuga il nemico. Contrattaccato da rilevanti forze, benchè gravemente ferito ricusava ogni cura e rimaneva sul posto incitando gli uomini alla calma sino al sopraggiungere di altro reparto. Graduato distintosi sempre in combattimento per audacia e sprezzo del pericolo. — Strada S. Coloma - Igualada, 18-19 gennaio 1939-XVII.

AMICO Giuseppe di Pietro e di Centineo Maria, da Villarosa (Caltanissetta), caporale 1ª reggimento « Frecce Nere ». — Precedeva da solo la compagnia lanciata all'attacco di forti posizioni nemiche. Vi giungeva per primo e, ritto sul parapetto della trincea conquistata, fugava a bombe a mano gli ultimi nuclei nemici. Fulgido esempio di ardire legionario. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

ARIVELLA Catello di Catello e di Ferraro Vincenzina, da Teano (Napoli), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di un plotone arditi, sempre primo nelle imprese più audaci, col suo contegno coraggioso ed intelligente trascinava i propri dipendenti all'espugnazione di forti posizioni avversarie durante quattro giorni di vittoriosi combattimenti. — O.M.S., 23-26 dicembre 1938-XVII.

ASCENZI Serse di Tullio e di Bianconi Iside, da Paciano (Perugia), sottotenente raggruppamento carristi. — Ufficiale carrista di eccezionale temperamento, durante un accanito combattimento ingaggiato dai carristi del suo reparto con un nemico furente, accortosi che il carro di un suo collega aveva avuto il cingolo spezzato dallo scoppio di bombe anticarro ed era perciò rimasto immobilizzato ed isolato preda della furia nemica, ben conscio del pericolo cui si esponeva ma superbamente sprezzandolo, avvicinava il proprio carro al carro perduto allo scopo di salvarne l'equipaggio. Meraviglioso, nella

rabbiosa reazione avversaria, usciva dal carro e strisciando per terra tentava ripetutamente e disperatamente di agganciare il cavo al carro fermo per rimorchiarlo, finchè impossibilitato a conseguire il generoso e sublime suo intento era costretto a rinunciarvi, salvando soltanto per caso la propria vita che egli, però, aveva già coscientemente e generosamente offerta. — Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

BACHIDDU Danilo di Antonio e di Medda Nina, da Orbatosdi Tortoli (Cagliari), sottotenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di una sezione cannoni da 65/17 di propria iniziativa metteva in posizione i suoi pezzi in terreno battuto riuscendo con efficacia ad eliminare i centri di resistenza avversaria. Fatto segno a micidiale fuoco di un pezzo anticarro nemico che causava delle perdite fra il personale, continuava senza esitazione nella sua azione di comando finchè ferito gravemente fu costretto ad abbandonare con rincrescimento il suo posto, incitando ancora una volta i suoi uomini. Alto esempio di valore e sprezzo del pericolo. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

BALDI Giuseppe di Orlando e di Lanini Corinna, da Saluzzo, sergente maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Sottufficiale addetto alle salmerie di una compagnia mortai da 81, in un momento difficile del combattimento per l'occupazione di q. 318 ad est di Cogull, visto un plotone del suo reparto colpito in pieno da una granata che ne feriva gravemente il comandante, un capo squadra e 4 militari, assumeva il comando del plotone e rincuorando ed animando gli uomini raccoglieva e portava a spalla un mortaio lasciato dai feriti, conducendo il plotone sulla nuova posizione raggiunta dalla compagnia. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

BARONE Carmine di Ciriaco e di Antonina Capobianco, da Montemileto (Avellino), caporal maggiore battaglione autonomo « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, sotto intenso fuoco di armi automatiche avversarie si portava, di propria iniziativa, su posizione donde con fuoco efficace riusciva noncurante del pericolo, a infrangere un tentativo di contrassalto nemico. Magnifico esempio di intelligente ardire e di alto senso del dovere. — M. Farinas, 23 dicembre 1938-XVII.

BELLANCA Antonio di Vincenzo e di La Duca Rosa, da Valle Dolmo (Palermo), soldato comando raggruppamento artiglieria contraerei. (*Alla memoria*). — Caduto in una imboscata assieme ad altri compagni, al nemico che con bieca ferocia infieriva su di lui innanzi di metterlo a morte, opponeva italiana fierezza e freddo stoicismo. — Granollers, 30 gennaio 1939-XVII.

BELLEGANTE Antonio, da Fonzaso (Belluno), caporal maggiore battaglione autonomo « 18 luglio - Frecce Nere ». — Legionario di grande ardire sempre tra i primi nello slanciarsi all'assalto, benchè ferito rimaneva sul campo incitando i compagni a proseguire nella lotta intrapresa. Solo quando i suoi camerati avevano occupato la posizione nemica consentiva di essere trasportato al posto di medicazione. — Zona di Casteldans, 4 gennaio 1939-XVII.

BERNARDIS Silvano fu Giovanni e di Franzot Giacomina, da Veglia (Jugoslavia), capitano 1° reggimento « Frecce Nere ». — Intelligente e valoroso comandante di battaglione in quattro giorni di aspra battaglia attaccava con slancio ed ardire il nemico travolgendolo sempre in veloce fuga, catturandogli artiglierie, mitragliatrici e centinaia di prigionieri. Con azione celere e veloce del proprio battaglione piombava ripetutamente sull'avversario, lo attaccava, lo travolgeva, lo inseguiva, volgendolo in disordinata fuga, impadronendosi dei paesi di Sarroca e di Aspa. — Sarroca-Aspa, 23-27 dicembre 1938-XVII.

BERTOGLIO Giulio di Carlo e di Griggi Gioconda Vittoria, da Galese (Parma), sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto distintosi per provato ardimento in dodici mesi di campagna, volontariamente, sotto violento fuoco nemico, usciva dal carro per trovare un passaggio al proprio plotone. Ferito ed invitato a recarsi al posto di medicazione, restava al proprio carro fino ad azione ultimata vittoriosamente. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

BETTONI Luigi fu Agostino e di Schialoli Emilia, da Alviano (Teramo), sergente raggruppamento carristi. — Capo pezzo anticarro da 47 m/m. già distintosi per atti di valore in precedenti combattimenti reagiva fino a brevissima distanza ad un assalto violento di truppe nemiche. Ferito, continuava con calma il tiro incitando i dipendenti a concorrere col lancio di bombe a mano contro il nemico che serrava sempre più sotto la postazione del suo pezzo. Nonostante gli fosse ordinato di recarsi al posto di medicazione, rimaneva al suo posto di combattimento fino al termine dell'azione. — Km. 10 rotabile Alcano - Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

BIANCHINI Enzo di Alfredo e di Elvira Fiori, da Roma, sergente raggruppamento carristi. — Caposquadra motomitraglieri attaccato da forze sorvechianti ne sosteneva l'urto con impareggiabile valore. Ferito il tiratore, ne prendeva il posto e con aggiustate e ripetute raffiche sbaragliava il nemico avanzante. Esaurite le munizioni, continuava a combattere con lancio di bombe a mano, non cedendo di un palmo il terreno fino al giungere di un reparto carri. — Pendici sud di Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

BIANCHINI Gino di Raffaele e di Sighinolfi Albina, da Berlino, sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone mitraglieri, incaricato di proteggere il fianco destro del battaglione, durante l'attacco ad una munitissima posizione nemica non esitava a portarsi sulla linea dei fucilieri contribuendo con essi a sloggiare i difensori con lancio di bombe a mano. Visti cadere i propri capi arma e ridurre la forze del proprio plotone a soli 8 uomini, prendeva sulle proprie spalle una mitragliatrice e con slancio ed ardimento senza pari, seguiva la compagnia avanzata durante l'inseguimento sino al raggiungimento dell'obiettivo ove, nonostante l'esigua forza del proprio plotone, riusciva a mettere in azione le proprie armi. Esempio di militari virtù, sprezzo del pericolo, slancio ed ardimento. — Barranco di q. 340-320-300 - N. W. carrareccia Cogull - Km. 26,500 - Strada Albaces - Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

BIONDI Virginio fu Giuseppe e di Potazzi Emma, da Napoli, tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia mitraglieri, vedendo che da posizioni fortificate l'avversario arrestava sistematicamente l'avanzata di una compagnia fucilieri, prendeva personalmente il comando dei due plotoni mitraglieri a questa dati in appoggio. In terreno completamento scoperto collocava personalmente le armi. Investito da raffica nemica che lo feriva gravemente, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione e col gesto, con la voce e con l'esempio incitava i suoi uomini a persistere nell'azione iniziata. Esempio di eccezionale forza d'animo, di sacrificio e di nobile senso del dovere. — Quota 181 di Aspa, 24 dicembre 1938-XVII.

BIZZARRI Giuseppe fu Giulio e fu Boschi Emilia, da Monticiano (Siena), aiutante di battaglia raggruppamento carristi. — Tenace valorosissimo combattente di tre campagne, più volte decorato, più volte ferito e mutilato di guerra, chiedeva ed otteneva di essere impiegato in missioni di delicata fiducia. Comandante di pattuglia avanzata, incontrate preponderanti forze nemiche, non esitava ad attaccarle dopo aver attesto con esperta sagacia il momento migliore per farlo, così da riuscire ad occupare vantaggiosa posizione già in possesso dell'avversario. Cotrattaccato con violenta reazione, manteneva la raggiunta posizione e si lanciava più volte con i suoi uomini all'assalto con tiro di bombe a mano. Gravemente ferito uno dei suoi ne provvedeva le prime cure e per l'inoltro in località più riparata. Rimasto senza munizioni non desisteva dall'azione ma collegatosi con la truppa inviatagli a sostegno, restava dove più fiera era la lotta fino a quando ordini precisi non gli imponevano il rientro al proprio reparto impegnato altroevve. Esempio di indomita continuità di valore e di ineccepibile amor di Patria. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

BONET Camillo fu Giovanni e di De Boni Rosa, da Fana (Belluno), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi. (*Alla memoria*). — Facente parte di una pattuglia esplorante, giunto a stretto contatto con l'avversario, fatto segno a fuoco di mitragliatrice, si lanciava su di essa a bombe a mano con meraviglioso ardimento. Nel generoso tentativo trovava morte gloriosa. — Battaglia di Catalogna, q. s. Jaume 22 gennaio 1939-XVII.

BONGIOVANNI Alberto fu Luigi e di Arcangeli Anita, da Foligno (Perugia), tenente 2° reggimento « Frecce Verdi ». — Ufficiale a disposizione del comandante del reggimento, dava tutto se stesso per tenere collegato il comandante coi battaglioni dipendenti. Durante un violento combattimento si recava più volte presso il battaglione più impegnato attraversando zone fortemente battute da mitragliatrici e da mortai. Sempre calmo e sereno portava a termine tutte le missioni di cui era stato incaricato, incitando anche gli altri col proprio esempio. Gravemente ferito dallo scoppio di una bamba, conservava serenità e calma e si allontanava dalla linea solo in seguito ad ordine tassativo del comandante di reggimento. Ufficiale completo per elevate qualità di mente, cuore e di valore militare — Quota 410 - Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

BRUNO Giuseppe di Salvatore e di Assunta Raffaelli, da Palermo, capitano comando genio C.T.V. (*Alla memoria*). — Nel compimento di un'ardita ricognizione attraverso territorio nemico veniva gravemente ferito da proiettile di mitragliatrice. Con serena forza si trascinava sino ad un'autovettura dove veniva adagiato da altri ufficiali che nel

frattempo venivano anch'essi colpiti dalle continue raffiche di mitraglia. Raggiunte le linee amiche, incurante della ferita che doveva in seguito procurargli la morte, vibrante di orgoglio per la gioia del dovere compiuto, si interessava delle condizioni dei suoi camerati ai quali rivolgeva parole fervide di amor patrio e di commossa fierezza. — S. Margherita de Mombuy, 21 gennaio 1939-XVII.

BRUNO Mariano fu Alfredo e di Adele Marresi, da Roma, sottotenente battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Comandante di plotone mitraglieri, essendo la sua compagnia assalita di sorpresa e sul fianco da schiaccianti forze avversarie, piazzava le sue armi allo scoperto sotto un fuoco intenso e micidiale. Ritto fra le sue squadre, incitando gli uomini a gran voce, faceva fronte al nemico e, con i suoi tiri precisi, concorreva ad arrestarlo. Giunti sul posto i primi rincalzi, si gettava al contrattacco con bombe a mano, seguito da pochi animosi e rendeva così completa la rotta dell'avversario, catturando inoltre numerosi prigionieri. Già distintosi in precedenti combattimenti quale ufficiale calmo, deciso e di eccezionale valore. — Quota 287 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

BUSSOLARI Ferdinando di Mario e di Daini Italia, da Ancona, sottotenente raggruppamento carristi. — Aiutante maggiore di battaglione, durante un attacco di munitissime posizioni nemiche, avendo visto cadere ferito un ufficiale di una compagnia avanzata, si portava di propria iniziativa in prima linea, assumeva il comando del plotone e con grande slancio ed ardimento, alla testa dei propri uomini, sempre primo tra i primi, con lancio di bombe a mano riusciva a sloggiare i difensori catturando una quarantina di essi. Instancabile ed adito proseguiva quindi nell'inseguimento arrestandosi solo dopo aver raggiunto l'obiettivo. Ferito da scheggie di granata alla coscia sinistra rifiutava di essere sgombrato e continuava ad assolvere con intelligenza e perizia il proprio compito. Esempio di ardimento e sprezzo del pericolo e di spirito di sacrificio. — Barranco quota 340, 320, 300 - N. W. carrareccia Cogull, Km. 26,500 (rotabile Albaces - Casteldans), 3 gennaio 1939-XVII.

CALSOLARO Folco Ottavio di Cosimo e di Albina Piceci, da Alessano (Lecce), maresciallo ordinario raggruppamento carristi. — Mentre il suo battaglione era attaccato da forze soverchianti sfidando l'intensissimo fuoco nemico, si portava lungo tutto lo schieramento comunicando gli ordini per la difesa. Saputo che un plotone isolato trovavasi seriamente impegnato prendeva volontariamente il posto di un carrista ferito in un carro d'assalto e portatosi sulla posizione arrestava e sbaragliava gli elementi avanzati nemici col fuoco delle armi del carro e con lancio di bombe a mano. — Pendici sud di Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

CAMILLI Lucio di Raffaele e di Salvucci Maria, da S. Donato Vallecomino (Frosinone), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Quale esploratore ardito del battaglione, si lanciava tra i primi all'assalto a bombe a mano della posizione nemica. Nè il violento fuoco di artiglieria, nè quello delle mitragliatrici e fucileria riuscivano ad arrestare il suo slancio eroico. Due volte ferito, rifiutava di essere medicato finchè l'azione non era stata portata a buon fine. Magnifico esempio di eroismo e di superiore attaccamento al reparto. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

CANALI Costantino fu Ermenegildo e di Damiano Ebe, da Milano, sergente comando genio C.T.V. (*Alla memoria*). — Comandante di una squadra minatori, durante l'urgente sistemazione di un tronco stradale in zona vista ed intensamente battuta dall'avversario, si prodigava animando i propri dipendenti con la parola e con l'esempio di una ammirevole serenità. Ferito gravemente da una scheggia di granata, conscio della prossima fine, con nobili parole si dichiarava soddisfatto di aver compiuto interamente il proprio dovere. — Cogull, 30 dicembre 1938-XVII.

CANTONE Giuseppe fu Luigi e di Parrinelli Mattea, da Catania, sottotenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di plotone collegamenti di battaglione, chiedeva insistentemente il comando di un reparto fucilieri operante durante un attacco in forze nemiche. Visto il nemico giungere presso le nostre linee, arditamente e di sua iniziativa riuniva alcuni uomini e con essi si lanciava al contrassalto coi reparti del battaglione. Raggiungeva fra i primi le posizioni di partenza del nemico catturando prigionieri e materiale di guerra. Esempio magnifico di entusiasmo, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Quota 282 di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

CAPORUSSO Alessandro di Luigi e di Spano Teresa, da Bari, caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Tra i primi si lanciava alla conquista di munite trincee avversarie. Ferito rinunciava a qualsiasi soccorso e, intrepido, continuava a combattere. Magnifico esempio di coraggio e sprezzo del pericolo, facendo rifulgere le preclari virtù del legionario italiano in terra di Spagna. — Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

CAPPELLETTI Eugenio fu Luigi e fu Giavino Irma, da Milano, tenente raggruppamento carristi. — Ufficiale comandante di plotone carri d'assalto guidava il proprio reparto al fuoco con un arditismo ed un entusiasmo ammirevoli. Ferito, sanguinante, si prodigava al ricupero di un carro rimasto nelle linee avversarie e per ben tre volte ripeteva il tentativo finchè non vide coronato il suo nobile gesto da favorevole successo. In azione susseguente nella marcia vittoriosa ostacolata da carri russi, si univa agli artiglieri per aprire la via a isuoi carri. Sempre primo nelle azioni più rischiose, portò vittoriosamente il suo plotone sulla riva destra dell'Ebro. — Fronte dell'Ebro, 17 novembre 1938-XVII.

CARDONE Pietro di Vito e di Antonaccia Angela, da Putignano (Bari), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra mitraglieri si slanciava all'assalto di una munitissima trincea nemica e, penetratovi, postava la sua arma e personalmente manovrandola coadiuvava efficacemente alla difesa della posizione occupata. Ferito gravemente alla gamba sinistra, rimaneva al suo posto di combattimento animando i propri soldati fino a combattimento ultimato. Fulgido esempio di valore e di attaccamento al dovere. — Blanes, 2 febbraio 1939-XVII.

CARIA Gesumino di Antonio e fu Serra Adelaide, da Villanova Franca (Cagliari), fante 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Colpito in varie parti da scheggie di proietto di artiglieria scoppiatogli vicino, mentre portava la mensa al proprio ufficiale, riusciva dolorante e sanguinante a rialzarsi e raggiungerlo tenendo ancora in mano la borraccia del caffè. Durante la degenza in ospedale sopportava stoicamente l'amputazione di un arto e al proprio ufficiale scriveva: « Mi hanno tagliato un piede ma con la terza gamba camminerò bene lo stesso. — S. Coloma de Querald, 15 gennaio 1939-XVII.

CAROSELLI Oscar fu Alberto e di Schich Ebe, da Isernia, capitano IV gruppo 65/17. (*Alla memoria*). — Aiutante maggiore di un gruppo, visto un attimo di incertezza in elemento di una batteria dipendente sottoposta a violentissimo fuoco di artiglieria avversaria, durante il passaggio di un ponte si metteva alla loro testa e, con sangue freddo ed alto sprezzo del pericolo, li trascinava con l'esempio e con la parola d'incitamento, sull'altra riva, ove cadeva colpito a morte da granata nemica. Magnifico esempio di elevato spirito militare. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CASADEI Guerrino di Giuseppe e di Grazia Anna, da Cesena (Forlì), caporale maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, ha dimostrato in 24 mesi di possedere le più belle virtù di legionario e di carrista. Dopo quattro giornate di duri combattimenti, traeva dal suo ardore guerriero la forza necessaria per eseguire ancora numerose e rischiose puntate contro un nemico furibondo e, sfidando la sua viva reazione anticarro, si offriva più volte volontario nelle più rischiose imprese, uscendo dal carro e lottando con le bombe a mano e trascinando così i suoi compagni col luminoso esempio del suo ardimento e dello sprezzo assoluto di qualsiasi pericolo. Concorreva così efficacemente all'esito felice dell'azione. — Carretera Alcano - Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

CASSANDRA Filippo di Bernardino e di Emma Luigia Gazzabin, da Roma, tenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una compagnia fucilieri, occupava di slancio una posizione nemica formidabilmente organizzata a difesa e la manteneva a forza di contrassalti a bombe a mano. Ferito gravemente ad un braccio da una bomba, anzichè abbandonare il reparto, continuava a guidarlo fino a quando le altre compagnie non ebbero compiuto il completo aggiramento della posizione. Ufficiale di alte virtù militari, mirabile esempio di coraggio, di ardimento e di attaccamento al proprio reparto. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CASULA Giovanni fu Giovanni e fu Sedda Caterina, da Fonni (Nuoro), caporal maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Puntatore di un pezzo da 65/17 esplicava con sprezzo del pericolo le funzioni di capo pezzo in una pericolosissima presa di posizione. Ferito il suo capo pezzo e due serventi continuava efficacemente l'azione di fuoco. Ferito egli stesso, rifiutava di essere sgombrato e continuava il fuoco trascinando col suo esempio i pochi compagni rimasti illesi al pezzo. Esempio bellissimo di calma, energia e valore. — Quota 390 di M. Forcas, 28 dicembre 1938-XVII.

CAVARA Tito Vezio, capitano raggruppamento carristi. — Comandante di una compagnia carri d'assalto incaricata dell'occupazione di un'importante centro abitato nemico, si slanciava con brillante impeto contro numerosi nuclei avversari costringendoli alla fuga. Operando con perizia e valore personale assicurava il vittorioso compimento dell'azione catturando numerosi prigionieri e sistemando ad immediata difesa accessi al paese, nonostante la violenta reazione dell'artiglieria avversaria. — Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

CEVENINI Bruno, da Bologna, sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone esploratori arditi, sotto violento fuoco di artiglieria e mortai nemici, trascinava con entusiasmo e sprezzo del pericolo i propri uomini sulla posizione avversaria. A colpi di bomba ne sopraffaceva i difensori, facilitando l'azione dei reparti laterali che potevano così raggiungere vittoriosi l'obiettivo. — Testa di ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII

CIOCCHI Italo di Roberto e di Sisto Ida, da Genova, tenente reparto pontieri comando genio C.T.V. — Ufficiale di provato valore ,di alte doti organizzative, ha costituito il reparto pontieri del corpo truppe volontarie infondendo in breve tempo nei propri dipendenti fervente spirito legionario e perfetto addestramento. Durante la battaglia di Catalogna dirigeva sotto il tiro nemico il passaggio di numerosi fiumi offrendo ai dipendenti splendido esempio di capacità tecnica, di sprezzo del pericolo, di salde virtù militari. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 9 febbraio 1939-XVII.

CIPOLLA Antonio di Pietro e di Buttari Domenica, da Monteroduni (Campobasso), sergente battaglione telegrafisti del C.T.V. (*alla memoria*). — Sottufficiale di grande capacità e rendimento, combattente della grande guerra, già decorato di medaglia d'argento al v. m., confermava sempre più, in ogni occasione, le sue rare qualità professionali e morali. Durante un bombardamento aereo nemico, comandante di una squadra di genieri che stava eseguendo il collegamento telefonico di un osservatorio di artiglieria, incitava i suoi con la parola e con l'esempio nel proseguimento dei lavori, continuando a dirigere i medesimi con assoluto sprezzo del pericolo e con dedizione somma al dovere, finchè colpito in pieno da una bomba, incontrava morte gloriosa. — Sarrion, 15 luglio 1938-XVI.

COSSIO Aulo fu Achille e di Carmela Badeschi, da Mestre (Venezia), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una sezione di accompagnamento in posizione anticarro durante un contrattacco nemico, dirigeva con coraggio e capacità il fuoco della sezione contro nuclei avversari che arrestava a poche decine di metri dai pezzi. Ferito una prima volta, non abbandonava il suo posto e mentre attorno a lui cadevano morti e feriti tutti i serventi, ad eccezione di un capo pezzo e di un puntatore, continuava nella sua azione di comando sinchè non cadeva nuovamente e gravemente ferito. Esempio a tutti di elette virtù militari. — Km. 28 strada Mayals-Sarroca, 24 dicembre 1938-XVII.

CRISCUOLI Orlando di Giuseppe e di Maria Grazia Maietta, da Avella (Avellino), sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Caposquadra di un plotone mitraglieri in accompagnamento di una compagnia fucilieri, per scacciare l'avversario che da una posizione insidiosa infliggeva perdite, sprezzante di ogni pericolo, portava le sue due armi in zona scoperta ed intensamente battuta dall'avversario, al fine di ottenere con tiri fiancheggianti il massimo risultato. Ferito al braccio da pallottola, rimaneva sul posto sino a che per il dolore e la forte emorragia svenne. Mirabile esempio di sacrificio e di ardimento — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

CRISTINZIANI Antonio fu Luigi e di Teresa Maggiopalma, da Larino (Campobasso), sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In una giornata di duro combattimento dovuto alla tenace ed accanita resistenza del nemico, di propria iniziativa portava le sue armi pesanti in terreno del tutto scoperto ed intensamente battuto. Trascinava i suoi uomini con l'esempio e maneggiando personalmente una mitragliatrice riusciva a controbattere ed annientare i più micidiali centri di fuoco del nemico contribuendo così efficacemente ad agevolare lo scatto in avanti dei fucilieri. Fatto segno a ben diretto e nutrito tiro avversario, per nulla intimorito, si portava ancora avanti rimanendo costantemente in piedi per meglio poter dirigere la sua azione di fuoco. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

CRISTINZIANI Antonio fu Luigi e di Teresa Maggiopalma, da Larino (Campobasso), sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In una arditissima operazione notturna volontariamente si poneva alla testa di un audace manipolo e nonostante intenso tiro delle armi automatiche avversarie, conquistava dopo violenti corpo a corpo le munitissime posizioni nemiche catturando uomini e materiali. Dopo una notte di continue pattuglie, dodici ore più tardi di nuovo volontariamente era guida agli uomini di punta e da solo assaltava a bombe a mano un trincerone fortificato, costringendo il grosso dei difensori alla fuga, catturando uomini ed armamento e rendendo così del tutto facilitato il raggiungimento degli obiettivi finali. Esempio continuo, singolare di temerario ardire e slancio incomparabile. — S. Antonino - Palamos, 4-5 febbraio 1939-XVII.

DAMIANI Francesco di Ulderico e di Trevisani Gilia, da Pasiano (Udine), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio (*alla memoria*). — Brillante e valoroso comandante di una compagnia pezzi in appoggio alle compagnie avanzate, pur fatto segno a forte reazione avversaria, piazzava i pezzi in posizione da dove, con tiri precisi ed efficaci, fulminava i nuclei avversari. Gravemente ferito da pallottola esplosiva, noncurante della imminente morte, continuava a dare ai suoi artiglieri, prima di esalare il suo ultimo respiro, ordini e fiducia nella vittoria. Nobile esempio di soldato e di fascista valoroso. — Pla de Luna, 9 gennaio 1939-XVII.

D'AMICO Carmelo fu Domenico e di Romana Giovanna, da Grangera (Messina), caporale battaglione arditi divisione d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore di una squadra arditi, caduto il proprio comandante di squadra ne assumeva d'inizitiva il comando guidandola con rara perizia e sereno sprezzo del pericolo all'assalto di munite posizioni avversarie. Contribuiva così efficacemente con la sua ardita azione a volgere in precipitosa fuga un nemico agguerrito, forte di numerose armi automatiche. — Llagostera, 2 febbraio 1939-XVII.

DELLA' CASA Alfredo di Amedeo e di Emilia Baroncini, da Dozza Imolese (Bologna), caporale maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, rimasto col cingolo spezzato presso le posizioni nemiche, non curante della forte reazione anticarro e dell'intenso tiro di mitragliatrici avversarie, usciva dal carro ed invitava gli altri carri accorsi in suo ausilio a proseguire invece l'azione, riuscendo così a riparare il mezzo ed a raggiungere il reparto. Ferito da scheggia di proiettile anticarro non si faceva medicare che a termine dell'azione e rifiutava il ricovero in ospedale, concorrendo così efficacemente con il suo ardimento e con il suo coraggio al felice esito dell'azione. — Alfes, 25 dicembre 1938-XVII.

DEL MONACO Trentino di Giovanni e di Di Cencio Adelina, da Casoli (Chieti), sergente compagnia di trasmissioini « Frecce Verdi ». — Capo stazione r.t. in servizio presso un reggimento fanteria, ferito, rifiutava di allontanarsi dal proprio posto e continuava a tenere, noncurante del fuoco avversario, il collegamento per tutta l'azione. — Albeges, 31 dicembre 1938-XVII.

DI ROSA Riccardo, da Vaccarizzo Montalto (Cosenza), caporale 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di un nucleo fucilieri, trascinava i propri uomini all'attacco, incitandoli con l'esempio e la parola. Accortosi che un gruppo nemico faceva fuoco sul suo plotone, invitava il proprio ufficiale a ripararsi facendogli scudo col proprio corpo e si lanciava poi sul nemico disperdendolo a colpi di bombe. Bell'esempio di spirito di sacrificio, senso del dovere ed ardimento. — Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

DEVOTO Lazzaro di Lorenzo e di De Ferrari Antonietta, da Genova, tenente X gruppo da 75/27-911. — Ufficiale capo pattuglia O.C. durante tutta la campagna di Catalogna si portava con gli elementi più avanzati per meglio cooperare con le fanterie. Durante un inseguimento, a conoscenza che il suo gruppo, per le numerose e gravi interruzioni stradali non poteva seguire il celere movimento dei fanti, otteneva di assumere il comando di un plotone esploratori e con ardita manovra riusciva a catturare nove guerilleros e a disperdere i rimanenti con lancio di bombe a mano. — S. Feliù de G., 3 febbraio 1939-XVII.

DI BONITO Gaetano di Pasquale e fu Di Donato Maria, da Pozzuoli (Napoli), sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone arditi si lanciava fra i primi su posizioni fortemente tenute da mitraglieri nemici, mettendoli in fuga a colpi di pugnale e bombe a mano e catturando vari prigionieri. Nonostante fosse fatto segno a vivace reazione di fuoco avversario manteneva contegno calmo e sereno dando magnifico esempio ai propri dipendenti. — O.M.S., 23-26 dicembre 1938-XVII.

DE FILIPPI Mario di Filippo e di Almerinda Cindola, da New York sottotenente 1° reggimento « Frecce Verdi » (*Alla memoria*). — Ufficiale di collegamento di reggimento, già distintosi in precedenti combattimenti per alto senso del dovere e valore personale, in un momento particolarmente difficile, pur di assicurare il servizio si portava presso gli elementi più avanzati malgrado l'intenso fuoco avversario. Una scheggia di granata lo feriva alla testa. Incurante proseguiva fino a quando vennero a mancargli le forze. Dopo lunga degenza all'ospedale immolava la sua giovinezza alla grande causa per la quale erasi volontariamente arruolato. — Catalogna, 27 dicembre 1938-XVII.

DI GIAMPIETRO Adriano di Biagio e di Fabbri Maria, da Campagnano di Roma, sergente maggiore Comando truppe volontarie. (*Alla memoria*). — Sottufficiale di artiglieria, per meglio assecondare le aspirazioni del suo animo eroico, chiedeva ed otteneva, al giungere in O.M.S., il passaggio in fanteria; partecipava quindi in qualità di caposquadra di fanteria e di arditi a quasi tutte le più dure battaglie combattute dal C.T.V. dando continue prove di eccelso eroismo. Nella finale, vittoriosa azione su Madrid, si spingeva arditamente tra le colonne nemiche in ritirata, catturando interi reparti. Intimatagli la resa da un nucleo fortemente armato, preferiva immolare, in violentissimo scontro, la sua giovane vita per la Patria, alla quale mandava il suo ultimo pensiero, dolente solo di non aver potuto assolvere completamente il suo compito. Magnifica figura di legionario eroico. — O.M.S., febbraio 1937 - marzo 1939-XVII.

DI MARZO Fabio di Vito e di Adelia Capozzi, da Napoli, tenente battaglione autonomo « Laredo ». — Comandante di compagnia fucilieri, si poneva alla testa dei suoi uomini e, animatili con l'esempio, li conduceva all'assalto di una fortissima posizione nemica. Raccolte le bombe a mano di un legionario ferito, si gettava per primo nella trincea avversaria e, senza desistere dalla rapidissima azione, superava la linea di trasmettitori, che faceva prigionieri con l'intero materiale. Esempio magnifico di ardire e di virtù militari. — Zona di Casteldans, 4 gennaio 1939-XVII

DRE' Carlo di Pilade e di Novarese Teresa, da Torino, sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio » (*alla memoria*). — Comandante di squadra fucilieri, nel respingere un attacco nemico, inceppatosi il fucile mitragliatore, tentava riparare l'arma incurante del fuoco nemico. Colpito al petto, sentendosi venir meno, non abbandonava l'arma, ma l'approntava per il fuoco. Esanime trovava parole di incoraggiamento ed incitamento per i compagni di squadra. Mirabile esempio di spirito combattivo e sprezzo della propria vita. — Km. 28 strada Mayals-Granadella, 24 dicembre 1938-XVII.

EVANGELISTA Francesco di Gaetano e di Leofonti Misifa, da Campo Felice Bocella (Palermo), bersagliere raggruppamento carristi (*alla memoria*). — Ferito gravemente ad una gamba, in commovente gara con altro caposquadra anch'esso ferito, animava i compagni con parole di esaltazione patriottica. Trasportato all'ospedale, mentre gli veniva amputata la gamba, ai presenti che gli rivolgevano parole di conforto, così fieramente si esprimeva: « Per noi fascisti è un lusso avere tutte e due le gambe: il Fascismo lo si può servire anche con una gamba sola ». Qualche giorno dopo decedeva. — Strada Pinell - Mora de Ebro, 4 novembre 1938-XVII.

FABOZZI Ferdinando di Raffaele e di Laone Anna, da Ducento (Napoli), caporale 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Accortosi dell'inefficacia del fuoco della propria arma, si lanciava col proprio gruppo sul nemico a bombe a mano, espugnando la posizione e facendo prigionieri. Ad azione ultimata, rimasto ferito raggiungeva ugualmente la posizione portando munizioni. Esempio di ardimento, energia, spirito di sacrificio. — Cogul - Monte Fosca, 26-28 dicembre 1938-XVII.

FARCI Angelo di Vincenzo e di Farci Monserrata, da Atzara (Nuoro), caporale battaglione « Sierra Avila » (*alla memoria*). — Comandante di squadra fucilieri, durante l'azione svolta dalla compagnia per l'attacco a munitissime posizioni nemiche conduceva la propria squadra all'assalto su terreno scoperto e battuto da intenso fuoco di mitragliatrici. Caduto il tiratore del fucile mitragliatore lo sostituiva continuando il fuoco ed incitando i propri uomini. In uno sbalzo successivo, mentre si slanciava contro le posizioni nemiche, veniva colpito a morte. Fulgido esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Rio Ridaura, 4 febbraio 1939-XVII.

FEBBO Giuseppe di Giovanni e di Rosa Blandini, da Noto (Siracusa), sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante il plotone esploratori del battaglione, si lanciava con intrepido coraggio alla conquista di trincee avversarie e non trovando varchi nei reticolati li tagliava personalmente, dando mirabile esempio ai

suoi dipendenti. Esplorava per primo una località importante sotto viva reazione avversaria, giungendo fra i primi sulla quota 354, fortemente presidiata dal nemico. — Quota 354 Cogull, 23-26 dicembre 1938-XVII.

FERRANDO Paolo di Giuseppe e fu Sericano Valentina, da Cremolino (Alessandria), sottotenente compagnia anticarro divisione D.A.L. — Ferito da valoroso in combattimento, all'ospedaletto, ove affetto da cancrena era stato trasportato, al chirurgo che gli annunciava l'imprescindibile necessità di amputargli la gamba ferita rispondeva: « Faccia pure; mi duole rimanere con una gamba sola perchè l'Italia ha ancora bisogno della mia opera ». Eroe purissimo della nuova Italia. — Battaglia di Catalogna, 19 gennaio 1939-XVII.

FILOGRANA Cosimo fu Emanuele e di Rizzo Pantalea, da Nardò (Lecce), soldato 1° gruppo cannoni da 105/28. — Artigliere radiotelegrafista, in un osservatorio avanzato molto battuto benchè seriamente ferito, continuava nell'importante compito, rifiutando anche le cure sanitarie. Ricevuta poi sommaria medicazione, pur perdendo ancora sangue, si rifiutava di allontanarsi dalla radio per tutta la durata dell'azione, dando prova di coraggio consapevole e di alto senso del dovere. — Monte Coscuna, 17 gennaio 1939-XVII.

FIORE Vittorio di Francesco Paolo e di Fiore Antonietta, da Ariano Irpino (Avellnio), tenente CC. RR. comando divisione mista « Frecce Azzurre ». — Comandante la sezione CC. RR. della divisione, durante l'avanzata per la liberazione della Catalogna dette continue mirabili prove di valore pel buon funzionamento del suo speciale servizio. Direttamente coinvolto in azioni di avanguardia, insieme ai reparti più avanzati di fanteria, con essi combattè, distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo, e tenendo alto il prestigio ed il buon nome dell'Arma nei confronti delle truppe nazionali. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 8 febbraio 1939-XVII.

FIORELLI Carlo di Romolo e di Vespucci Vittoria, da Arcidosso (Grosseto), artigliere 3° gruppo cannoni da 65/17. — Servente al pezzo in posizione avanzata, per la seconda volta restava ferito da scheggia di granata all'avambraccio destro. Medicato sul posto, rifiutava di essere trasportato all'ospedale e riprendeva le sue funzioni di servente dando esempio di serena calma, sprezzo del pericolo e grande attaccamento al dovere. — Zona di Caudiel, 24 luglio 1938-XVI.

FIRMIAN Giovanni di Giovanni e di Olga Jurkovich, da Trieste, sottotenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante violento accanito attacco nemico, nel momento più critico della nostra azione, di iniziativa, con pochi uomini, si lanciava contro l'avversario, che appoggiato da carri armati si infiltrava sulla sinistra. Lo ricacciava con splendido impeto, catturandogli prigionieri ed armi. Esempio di entusiasmo, di audacia e di freddo sprezzo del pericolo. — Carettera di Aspa, 3 gennaio 1939-XVII.

FORTUNA Diego fu Ettore e di Giovanna Borsa, da Frosinone, capitano 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Organizzava con scrupolosa competenza l'azione offensiva della propria compagnia e alla testa di essa in azione di rottura si lanciava all'attacco di ben munite posizioni nemiche validamente difese. Ferito gravemente incitava i propri uomini alla lotta perchè raggiungessero gli obiettivi fissati. Fulgido esempio ai dipendenti di sereno ardimento e spirito di sacrificio. — Testa di ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

FORTUNA Oreste di Filippo, da Potenza, 1° capitano compagnia carri del C.T.V. — Comandante di una compagnia carri d'assalto in sei mesi di lotte, la portò più volte all'attacco e all'inseguimento. Quando in un'occasione dovette cedere il comando ad altri, accompagnò a cavallo i suoi carri nell'azione, sprezzante di ogni pericolo. Due volte ferito, non lasciò il comando nè il proprio carro che a combattimento ultimato. — Navalcarnero - Borox - Sesena - Malaga - Trijueque, ottobre-novembre 1936-marzo 1937-XV.

FRATE Giovanni di Anastasio e di Ferando Tomasina, da Rionero Sannita (Campobasso), artigliere III gruppo cannoni da 75/27, raggruppamento P.C. del C.T.V. (*alla memoria*). — Servente al pezzo, mentre la sua batteria era sottoposta al fuoco d'artiglieria nemica, si prodigava con alto senso del dovere, incitando e rincuorando i compagni, perchè il pezzo continuasse senza ritardo l'azione di fuoco in corso. Ferito mortalmente da scheggia di granata nemica, dava la vita accanto al pezzo che aveva tanto bene servito. Le sue ultime parole per i figli e per la patria. — Ragudo, 22 luglio 1938-XVI.

FRATARCANGELI Alfonso di Vincenzo e di Compardi Ester, da Ripi (Frosinone), capitano 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Ferito in precedenti azioni, volontario una seconda volta in terra di Spagna, comandante interinale di battaglione, con perizia e slancio giovanile guidò i suoi uomini all'attacco di posizioni valorosamente difese dall'avversario. Ferito gravemente, doveva desistere dalla lotta quando già si delineava la vittoria. — Catalogna - Soleras, 26 dicembre 1938-XVII - 7 aprile 1939-XVII.

FRATONI Osvaldo di Giuseppe, da Lugnano in Teverina (Terni), caporale battaglione autonomo d'assalto « Lareno ». — Caporale comandante di squadra mitraglieri, sotto violento fuoco nemico si lanciava per primo su munitissima posizione nemica, sbaragliando a bombe a mano l'avversario. Caduti il comandante e altri numerosi effettivi del plotone, si moltiplicava in attività e animava gli uomini a tenere salde le posizioni con grande sacrificio occupate, sino al sopraggiungere del proprio comandante di compagnia. Magnifico esempio di coraggio e di elevati sentimenti militari. — Strada Santa Coloma - Igualaga, 18-19 gennaio 1939-XVII.

GALEOTTI Guerrino di Celso e di Bruneti Emma, da Bruscoli (Firenze), soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Calmo e sicuro porta arma, accortosi che nuclei nemici minacciavano il fianco del proprio reparto, si portava di slancio su di una piccola altura e con fuoco nutrito metteva in fuga il nemico. Ferito ad una mano nell'adempimento di tale ardita impresa, rifiutava di essere inviato in luogo di cura dimostrando il più alto attaccamento al reparto. — Fronte di Catalogna, 29 dicembre 1938-XVII.

GALLO Vincenzo di Dionisio e di Nigro Maria, da Strongoli (Catanzaro), sottotenente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Volontariamente, di notte alla testa di un plotone avanzato assaltava una ben munita posizione nemica catturandone i difensori e l'armamento. Dodici ore più tardi di propria iniziativa trascinava con ardore i propri uomini all'occupazione di importante posizione frantumando la tenace resistenza dell'avversario. Esempio di alto spirito combattivo, di sprezzo del pericolo e sangue freddo. — S. Antonino - Palamos, 4-5 febbraio 1939-XVII.

GARDINI Carlo di Romano e di Ferrari Ida, da Arezzo, tenente I° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di batteria di accompagnamento, in quattro giorni di dura battaglia, dava brillantissime prove di ardimento. Per superare una situazione delicata del combattimento, piazzava i suoi pezzi in posizione battutissima dalla fucileria nemica, e malgrado le forti perdite subite dai suoi uomini, rimaneva impavido in piedi a dirigere il fuoco della batteria, contribuendo efficacemente al vittorioso esito del combattimento. — Zona Sarroca - Aspa, 23-27 dicembre 1938-XVII.

GAUDENZI Aldo fu Annibale e di Zacchini Santina, da Pavia, fante 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Si lanciava arditamente all'attacco di un nucleo nemico riuscendo ad impossessarsi di una mitragliatrice. Gravemente ferito, si difendeva a bombe a mano riuscendo a fugare il nemico senza abbandonare l'arma conquistata. Esempio magnifico di arditismo e di attaccamento al dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Fores, 10 gennaio 1939-XVII.

GRAZIANI Alberto fu Garibaldi e di Mungo Elvira, da Corigliano Calabro, tenente raggruppamento carristi. — Comandante di un plotone pezzi anticarro si portava allo scoperto vicino ad un nucleo di carri cannone nemici che si opponeva al movimento dei nostri carri ed efficacemente controbatteva il loro tiro. Ferito, continuava la sua azione ardimentosa fino alla fuga dei carri avversari. Esempio di indomito coraggio e di perizia di comandante di plotone. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

GUARIGLIA Nicola di Angelo e di Lena Venea, da Monte Cicerale Cilento (Salerno), caporale 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Caposquadra fucilieri, audace e valoroso, durante un combattimento notturno, accortosi che un ufficiale rosso si stava impadronendo della sua arma ed era in procinto di atterrare il tiratore, con rapidità fulminea gli si lanciava addosso e lo uccideva a colpi di pugnale. — Q. 785 di Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

GUERCIO Romolo di Stefano e di Filomena Antenucci da Roma, tenente comando C. T. V. — Ufficiale di provato valore, già distintosi nell'azione di Alcanò, nello svolgimento di una particolare missione che gli era stata affidata presso una colonna celere legionaria, accortosi che elementi nemici caduti sulla linea di comunicazione avevano isolato di tergo i reparti incendiando automezzi in transito ed uccidendo gli equipaggi, saliva con

rapida decisione a bordo di un carro che trovavasi isolato nella zona ed apertosi il passo mitragliando, riusciva a raggiungere la colonna celere. Portata a compimento la sua missione, ritornava immediatamente indietro alla testa di altri due carri e con azione decisa metteva in fuga il nemico, sbloccando definitivamente la strada. Bell'esempio di alto senso del dovere e di coraggio militare. — Borjas Blancas, 4 gennaio 1939-XVII.

GUGLIELMELLI Oscar di Francesco e di Ada Raspantini, da Caserta, sottotenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Comandante di sezione da 20 mm. si recava di sua iniziativa a riconoscere una località battuta violentemente dall'artiglieria nemica, incurante del grave pericolo cui si esponeva. Sebbene colpito al torace da grossa scheggia di granata, si preoccupava solo di far raccogliere i caduti e soccorrere i feriti della sua pattuglia, senza un lamento per le sue sofferenze. Nobile esempio di eroica fermezza e di generoso altruismo. — Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

IAFOLLA Oreste di Giuseppe e di Gentile Maria, da Villalago (Aquila), sergente divisione d'assalto « Littorio », compagnia trasmettitori. — Capostazione R.T. col comando di un reggimento fanteria d'assalto, sotto il fuoco delle artiglierie e delle mitraglie nemiche si prodigava con sereno coraggio e cosciente sprezzo del pericolo nel mantenimento dell'importante collegamento che assicurava costantemente in tutte le fasi della battaglia. Esempio di alta comprensione del dovere, coraggio e sprezzo del pericolo. — Testa di Ponte di Seros - M. Fosca, 23-28 dicembre 1938-XVII.

IMPERATRICE Giovanni di Teodoro e di De Mitri Maria, da Brindisi, sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Sotto intenso fuoco di artiglieria, mitragliatrici e fucileria oltrepassava a nuoto il fiume Segre, trascinando al di là della vorticosa corrente un cavo metallico che fissava, nonostante la reazione di fuoco nemico, sulla opposta sponda, rendendo così possibile il guado al primo impeto del plotone arditi. — Seres-Aytena, 23 dicembre 1938-XVII.

LAMBARDI Angelo di Gaetano e fu Bartolini Vittoria, da Porto S. Stefano (Grosseto), capitano raggruppamento carristi. — Comandante di compagnia motomitraglieri agente in cooperazione di reparti carristi incaricati dell'occupazione di un importante centro abitato avversario, assolveva audacemente il proprio compito agendo a stretto contatto ed in perfetta cooperazione con i carri. Trascinava con l'esempio personale il proprio reparto sotto violentissimo fuoco delle armi automatiche, e presidiava saldamente gli accessi dell'abitato resistendo vigorosamente ai ritorni offensivi del nemico fino al sopraggiungere delle fanterie. Esempio di serena audacia e di alte virtù militari. — Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

LOMBRASSA Giuseppe fu Cesare e di Ruggeri Annina, da Pesaro, tenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Brillante ufficiale, al comando di una compagnia fucilieri riusciva col suo personale valore a risolvere situazione particolarmente difficile: si lanciava con la compagnia all'assalto di posizione nemica riaffermando il possesso di importantissimo nodo stradale. Ferito alle gambe, lasciava il comando della compagnia dopo avere assicurato la conquista dell'elemento nemico. Ufficiale ardito tra gli arditi, ha dato prova di possedere elevato senso del dovere e solida qualità di combattente. Di grande fede fascista rifiutava il rimpatrio in seguito alle ferite e ritornava, ancora non completamente guarito, al reparto in azione. — Nodo stradale Km. 28 strada Sarroca-Mayals, dicembre 1938-XVII.

LA ROSA Giuseppe di Biagio e di Cabibbo Giovanna, da Comiso (Ragusa), sottotenente reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Chiamata la sezione a mettere in posizione i pezzi nei pressi di Aspa, accortosi che un plotone arditi del 2° battaglione 1° reggimento « Frecce Nere » veniva attaccato da numerose forze avversarie, incurante del pericolo cui era esposto e sotto intenso tiro dell'avversario, si portava all'altezza del paese e con efficace fuoco riusciva a neutralizzare le armi automatiche nemiche assicurando il saldo possesso delle posizioni raggiunte. Avvistati poi cinque carri armati nemici, portava il tiro su questi con tanta rapidità e precisione da riuscire ad incendiarne due ed a immobilizzarne un terzo. Ufficiale valoroso già distintosi per altri fatti d'arme. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

LA ROSA Vittorio fu Francesco e di Maria Galasso, da Gravina (Bari), tenente raggruppamento carristi. — Comandante di compagnia carri d'assalto, in due giorni di aspro combattimento confermava superbamente le sue meravigliose virtù di trascinatore attraverso incessante esempio di valore ed eroismo personale. Impegnato con la sua compagnia isolata in un accanito combattimento contro un nemico furibondo, nell'in-

riare della sua rabbiosa reazione, conscio del pericolo cui si esponeva ma solo trascinato dalla sicurezza che qualsiasi sacrificio in quel delicato momento della lotta si rendeva necessario per salvare la posizione, affrontava il nemico fra gli scoppi delle sue bombe anticarro e riusciva a contenerlo. Accortosi, infine, che un carro della sua compagnia aveva avuto il cingolo spezzato da una bomba ed era rimasto perciò immobilizzato ed isolato preda del nemico, tentava ripetutamente e disperatamente di avvicinarsi col proprio carro al carro perduto esponendosi coscientemente alla stessa sorte. Alla fine era costretto a desistere dal sublime intento nell'impossibilità di uscire dal carro e tentare il rimorchio. Eroico esempio di romane virtù. — Rotabile per Sarroca-Alfes, 25-26 dicembre 1938-XVII.

LEONE Gaetano di Cosimo e di Catalli Lucia, da Guagnano (Lecce), soldato battaglione mitraglieri « Frecce Verdi » (*alla memoria*). — Durante un combattimento per la conquista di una importante posizione, sprezzante del pericolo e dando meravigliosa prova di coraggio, si prodigava incessantemente per far giungere alle armi della propria compagnia fortemente impegnata, le munizioni necessarie. Mentre attraversava una zona intensamente battuta dall'artiglieria, veniva colpito in pieno da una granata. Fulgido esempio di eroismo personale e prova luminosa dello spirito che anima il legionario italiano educato in clima fascista. — Quota 401-Bivio del Molino, 28 dicembre 1938-XVII.

MAIORANA Michele di Giovanni e di Pellegrina Margherita, da Viesti (Foggia), sergente raggruppamento carristi. — Sottufficiale carrista di provato valore, durante un accanito combattimento, incurante della vivissima reazione anticarro, ripeteva incessantemente le sue puntate contro il nemico furibondo. Colpito da schegge multiple al viso, non abbandonava il pilotaggio del carro e rifiutava di allontanarsi dal combattimento. In seguito, offertosi volontario per il ricupero di un carro colpito ed immobilizzato nelle linee nemiche, eseguiva con ardimento e perizia il compito assuntosi così da conseguirlo pienamente. — Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

MANGIACAPRA Nello di Duilio, da Roma, sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, si slanciava con spontaneo impeto contro un forte nucleo avversario in posizione organizzata. Fermatosi il carro per la rottura di un cingolo, ne usciva e con lancio di bombe a mano catturava dei prigionieri. Magnifico esempio di ardimento carrista. — Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

MARCHISIO Walter fu Valerio e di Maria Bochicchi, da Matera, sergente maggiore comando raggruppamento artiglieria contraerea (*alla memoria*). — Fatto prigioniero, all'iniquo e feroce nemico, opponeva accanita resistenza e strenua reazione finchè cadeva barbaramente ucciso dando prova fino all'ultimo respiro di stoicismo e di italiana fierezza, nel nome dell'Italia e del Duce. — Granollers, 30 gennaio 1939-XVII.

MARI Ferruccio fu Augusto e di Domenica Bongiovanni, da Roma, capitano Intendenza C.T.V. — Volontario, due volte ferito e mutilato della grande guerra, ripeteva il suo volontariato in terra di Spagna, dove confermava le sue doti di soldato ardito e generoso. Chiedeva ripetutamente di partecipare ai servizi in linea con truppe operanti. Eseguiva volontariamente lunghe, rischiose ed utili ricognizioni in terreno antistante a trinceramenti nemici battuti da fuoco di armi automatiche e d'artiglieria. Riportata profonda lesione al torace, durante spezzonamento aereo, entrava all'ospedale soltanto tre giorni dopo e dietro insistenze dei superiori. — Fronte di Catalogna, 10 dicembre 1938-2 gennaio 1939-XVII.

MARITANO Luigi di Felice e di Rai Orsola, da Giaveno (Torino), soldato raggruppamento P.C. del C.T.V. (*alla memoria*). — Porta ordini addetto ad una pattuglia di collegamento colla fanteria, con lo stesso spirito di attaccamento al dovere che già in precedenti azioni lo aveva distinto, sprezzando il pericolo attraversava ripetutamente una zona fortemente esposta alle offese nemiche per assolvere il suo delicato compito. Ferito mortalmente alla testa, più del dolore della ferita sentiva quello del distacco dalla sua batteria, e a malgrado le sue gravissime condizioni, che gli impedivano quasi di parlare, trovava la forza di esprimere tutto l'amore che ad essa, sua famiglia di guerra, lo legava. — Villalba de los Arcos, 25 agosto 1938-XVI.

MARTINELLI Carlo fu Francesco e di Mughetti Gisella, da Palazzolo sull'Oglio (Brescia), caporale comando reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Motociclista arditissimo ed intelligente, sempre pronto ad affrontare ogni pericolo e superare ogni ostacolo pur di compiere la missione affidatagli. Mentre recava un ordine, s'imbatteva

all'improvviso in un gruppo di armati nemici. Aperto prontamente il fuoco con il proprio moschetto, colpiva un avversario e metteva in fuga gli altri che coraggiosamente inseguiva riuscendo a catturarne due. — Bivio di Granadella, 5 gennaio 1939-XVII.

MAVIGLIA Augusto di Angelo e di Palmera Coccia, da Tivoli (Roma), autiere 1° reggimento artiglieria « Littorio ». — Autiere di autocarro Fiat 618 momentaneamente inutilizzato, chiedeva ed otteneva di essere impiegato in una pattuglia O.C. del gruppo in primissima linea con una compagnia avanzata. Il mattino successivo partecipava con un plotone di arditi di fanteria ad un colpo di mano per la conquista di una importantissima posizione dominante, lanciandosi per primo sulla posizione nemica a bombe a mano. Bellissimo esempio di slancio, entusiasmo e volontà. — Quota 421 di Monte Fosca, 29 dicembre 1938-XVII.

MINCHILLI Giovanni di Ernesto e di Colella Vittoria, da Guardiabruna (Chieti), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta ordini intelligente, calmo, sprezzante del pericolo, sotto nutrito fuoco di mitragliatrici e fucileria nemica portava ai reparti attaccanti importanti ordini attraverso zone scoperte fortemente battute dal tiro nemico concorrendo al brillante esito dell'azione. Bell'esempio ai compagni di dedizione al dovere e spirito di sacrificio. — M. Purgatorio, 27 dicembre 1938-XVII.

MONTINI Armando fu Giovanni e di Businari Elvira, da Padova, capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre » (*alla memoria*). — Comandante di compagnia mitraglieri, audace e valoroso, accortosi che il battaglione avanzava faticosamente per il nutrito fuoco nemico sul fianco sinistro, ed in terreno difficile, con sana iniziativa assumeva fuoco nemico sul fianco sinistro, ed in terreno difficile, con sana iniziativa, assumeva il comando di due plotoni mitraglieri e piazzando le armi allo scoperto, incurante del pericolo, riusciva a neutralizzare le armi automatiche avversarie, contribuendo efficacemente alla rapida risoluzione del combattimento. Veniva ferito gravemente alla testa e decedeva in seguito all'ospedale. — Rio Avo, 4 febbraio 1939-XVII.

MONTINI Armando fu Giovanni e di Businari Elvira, da Padova, capitano 1° reggimento « Frecce Azzurre » (*alla memoria*). — Comandante di compagnia fucilieri, esperto e valoroso trascinava il proprio reparto all'assalto di forti posizioni nemiche, attraverso un terreno intensamente battuto, conquistandole di slancio. Minacciato sul fianco sinistro da un battaglione rosso appoggiato da tre carri russi, con ammirevole sangue freddo ed abile contro manovra riusciva ad aggirare l'avversario, lo assaltava quindi energicamente, sebbene inferiore di numero per le perdite subite, lo metteva in fuga catturando una trentina di prigionieri. — Monte Fosca - Mas de la Rata, 3 gennaio 1939-XVII.

MORANDI Luigi di Marco e di Morandi Paolina, da Loro Ciuffenna (Arezzo), sergente battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, in un momento difficile dell'azione, incurante del fuoco nemico e delle perdite, dirigeva con calma e perizia il fuoco della sua arma, concorrendo ad arrestare l'avanzata dell'avversario. Rimasta inutilizzata la sua mitragliatrice, si gettava con pochi uomini al contrattacco con bombe a mano, riuscendo a catturare numerosi prigionieri. Già distintosi in azioni precedenti per calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Quota 287 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

MURONI Francesco fu Giuseppe e di Fadda Maria Simona, da Flussio (Nuoro), soldato 2° reggimento CC. NN. — Puntatore di un pezzo di una sezione d'accompagnamento inviata con una compagnia di fanteria in un'ardita puntata intesa ad occupare di sorpresa importante posizione nemica, veniva ferito alla testa da pallottola di mitragliatrice, mentre sotto violenta reazione avversaria si prodigava accanto al suo pezzo. Conscio della necessità di non far mancare al reparto di fanteria l'efficiente protezione del fuoco, rifiutava recisamente di allontanarsi, e fasciatosi alla meglio continuava a dare tutta la sua opera sino al compimento della missione. — Zona di Aguilò, 19 gennaio 1939-XVII.

NAIS Antonio di Giuseppe e di Casoriano Gemma, da Moggio (Udine), sottotenente 1° reggimento « Frecce Verdi » (*alla memoria*). — Entusiasmo e fede nella grandezza della causa animarono sempre il suo ardire. In tutte le azioni cui prese parte con il suo battaglione portò la sua intelligente attività. Sotto violento fuoco avversario, mentre, per diminuire le perdite al suo reparto, eseguiva una opportuna e decisiva manovra, veniva colpito una prima volta. Continuava ad avanzare, incurante del dolore e del pericolo, solo preoccupato della marcia in avanti, finchè, colpito una seconda volta, lasciava la sua giovane vita sul campo. — Battaglia della Catalogna - Monasterio, 12 gennaio 1939-XVII.

NARDINI Dante di Alessandro e di Gatta Anna, da Velletri (Roma), sergente maggiore battaglione autonomo « Laredo - Frecce Nere ». — Comadante di squadra esploratori, scorgendo una compagnia nemica che moveva al contrattacco della posizione da poco occupata, senza attenderne l'urto si lanciava decisamente contro di essa e scompigliava l'avversario con impetuoso gettito di bombe a mano, non solo la respingeva ma riusciva altresì a catturare quasi per intero il reparto. — Artesa di Lerida, 4 gennaio 1939-XVII.

NIEDDU Giovanni di Antonio e fu Udo Rosaria, da Illorai (Sassari), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Notato che elementi nemici avevano occupata una posizione abbandonata, sotto violento fuoco si portava a breve distanza da essa e con la sua arma impediva all'avversario ogni ulteriore movimento. Rimasto senza munizioni, andava all'assalto a bombe a mano. Anche in altri combattimenti aveva dato prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

NOTARI Leopoldo fu Alfredo e fu Tarditi Maria Luisa, da Asti, capitano battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Aiutante maggiore di un battaglione mitraglieri, inviato d'urgenza allo sbarramento di un importante nodo stradale per proteggere il passaggio dell'artiglieria divisionale, in occasione di un improvviso attacco notturno di reparti di guardie di assalto che minacciavano di aggirare l'ala destra dello schieramento del battaglione e di infiltrarsi attraverso i pezzi di un gruppo, resosi conto della grave, quanto critica situazione creatasi, riuniva elementi di altro battaglione che transitavano nei pressi e trascinandoli con la voce e con l'esempio sotto intenso fuoco di armi automatiche, provvedeva con questi a prolungare l'ala minacciata. Visto che il nemico tentava, con lancio di bombe a mano, di avvicinarsi ai pezzi fermi sulla strada, sprezzante del pericolo, faceva mettere in postazione un pezzo anticarro e ne dirigeva personalmente il fuoco a brevissima distanza sino a che il nemico, disorientato dalla vivace quanto pronta reazione di fuoco di tutto il battaglione, non desisteva dall'attacco. Esempio di preclare virtù militari, di valore personale e d'intelligente iniziativa. — Bivio Albi-Ciervoles-Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

NOVO Giovanni fu Narciso e di Maria Daniese, da Cavarzere (Venezia), geniere genio del C.T.V. (*alla memoria*). — Durante lo svolgimento di lavori in zona esposta ai tiri dell'artiglieria avversaria, ricevuto ordine il reparto di proteggersi da violento e preciso bombardamento, si prodigava, incurante del pericolo, nel soccorrere i compagni feriti. Compiuto il nobile gesto, mentre per ultimo si accingeva a porsi al riparo, cadeva colpito a morte da scheggia di granata, immolando, nella suprema dedizione al dovere, la sua ardimentosa giovinezza. — Testa di ponte di Seros, 11 dicembre 1938-XVII.

OLEGRANO Illuminato di Antonio e di Genoveffa Maruccia, da Bassano del Grappa (Vicenza), sergente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Sottufficiale comandante di una squadra arditi di battaglione, si lanciava in testa ai suoi uomini all'assalto di difficili e ben difese posizioni nemiche. Sopraffatti con lancio di bombe a mano i primi nuclei nemici, essendo rimasto ferito il suo ufficiale, assumeva il comando del plotone che portava, con esemplare valore, alla conquista dell'obiettivo. A sua volta ferito, rifiutava di farsi medicare per rimanere col suo reparto. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

OLIMPIO Michele di Carmelo e fu Portaluri Giuseppina, da Presiccie (Lecce), caporal maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Addetto ad una squadra automobilisti di un battaglione mortai da 81, chiedeva ed otteneva di prendere parte all'azione per l'ampliamento della testa di ponte di Seros. Impiegato quale porta ordini del comando del battaglione, si offriva e si prodigava in ogni circostanza del combattimento, dimostrando particolari doti di calma ed intelligenza. Nei momenti più difficili del combattimento, comando di battaglione. Durante l'attacco del batttaglione a forti posizioni avversarie, sotto l'intenso bombardamento dell'artiglieria avversaria, assicurava la trasmissione degli ordini con serenità, calma e sprezzo del pericolo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

PAGANO Mario di Antonio e di Mastroiani Maria, da Frignano Maggiore (Napoli), sergente maggiore 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone esploratori arditi di battaglione, durante varie e difficili marcie in vicinanza del nemico, in terreno impervio e di notte conduceva il propro reparto con perizia e precisione. Più volte scontratosi con pattuglie nemiche, riuscì sempre a catturare prigionieri e a dare utili informazioni al comando di battaglione. Durante l'attacco del battaglione a forti

posizioni avversarie, incaricato di esplorare il terreno sul fianco scoperto del battaglione, assolse brillantemente il difficile compito tenendo costantemente informato il proprio comandante sui movimenti del nemico, facilitando la manovra e la rapida conquista degli obiettivi. — Sarroca-Casteldans, 27 dicembre 1938 - 4 gennaio 1939-XVII.

BALLINI Eugenio di Nicodemo e di Pasi Lina, da Borgo a Buggiano (Pistoia), sergente raggruppamento carristi. — Sergente pilota di carro d'assalto, in due anni di guerra dava ripetute prove di valore e di audacia. Sempre primo dove più ardente era la battaglia, trovatosi impegnato contro nemico agguerrito e furibondo che minacciava un accerchiamento, si lanciava col suo carro decisamente contro il trinceramento avversario, ma, impossibilitato a materialmente raggiungerlo a causa del terreno impervio, apriva lo sportello del carro e ingaggiava lotta a bombe a mano, finchè, imitato dagli equipaggi degli altri carri sopraggiunti, riusciva a porre in fuga il nucleo avversario. — Carrettera Alcanò-Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

BALOMBO Vittorio di Carlo e di Maria di Nizio, da Manoppello (Pescara), capitano comando divisione mista « Frecce Azzurre ». — Capitano in servizio di S. M., capo ufficio operazioni di una divisione mista, in 50 giorni di operazioni fu intelligente, instancabile, prezioso collaboratore del comando. Intervenne con ripetute ardite ricognizioni presso i reparti più avanzati per la migliore esecuzione delle operazioni. Al Rio Ter, al quale, nella difficoltà di attraversare il fiume, stavano attestati reparti di due divisioni, personalmente indicò il guado attraverso al quale passarono le truppe, che poterono raggiungere così gli obiettivi fissati. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 9 febbraio 1939-XVII.

BANARO Michele di Vincenzo e di Tatta Giacomina, da Conversano (Bari), caporal maggiore raggruppamento artiglieria del C. T. V. (*alla memoria*). — Autista di autocarro addetto alla pattuglia collegamento di un comando di gruppo, in diciannove mesi di campagna si è sempre distinto per operosità, ardimento, spirito di sacrificio. Volontario entusiasta in ogni impresa rischiosa, ha dato la sua anima alla macchina che è stata sempre ed ovunque presente. Trovandosi con essa nei pressi di un osservatorio avanzato, veniva colpito da un bombardamento aereo nemico, soccobendo da prode, nell'adempimento del proprio dovere. Moriva con il nome del Duce e dell'Italia sulle labbra. — Da Malaga a Sarrion, gennaio 1937 - 15 luglio 1938-XVI.

BAPALE Ruggero di Renato, da Reggio Calabria, sottotenente 1° reggimento fanteria «Littorio» (*alla memoria*). — Ufficiale di alte virtù militari e di sani principi fascisti, seppe con l'esempio e con il suo coraggio condurre la sua compagnia in combattimento. Durante un contrattacco nemico, caduto gravemente ferito, al sottufficiale che si slanciava in suo soccorso gridava: « Lascia che muoia guardando i miei fanti che sono sulla linea a combattere ». Bell'esempio di ufficiale e di legionario italiano. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

BARIS Paolo di Raffaele e di Teresa Benucci, da Roma, sottotenente battaglione arditi « Fiamme Verdi ». — Comandante di plotone bersaglieri ciclisti, appiedati i propri uomini, si slanciava alla testa di essi all'attacco di munitissime posizioni nemiche contribuendo con gli altri reparti del battaglione a sloggiare i difensori con lancio di bombe a mano. Ferito una prima volta da scheggia di granata alla spalla destra, ritornava al comando del proprio reparto dopo sommaria medicazione. Ferito una seconda volta alla mano destra ed invitato a cedere il comando del plotone al sottufficiale più anziano, rifiutava di essere sgomberato e continuava ad assolvere il proprio compito con perizia, ardimento e spirito di sacrificio. Mirabile esempio di virtù militari e sprezzo del pericolo. — Barranco di q. 340-320-300 — N. W. carrareccia Cogull — Km 26,500 (strada Albaces - Casteldans), 3 gennaio 1939-XVII.

BELLEGRINI Domenico fu Benedetto e di Benedetta Giampietra, da Napoli, capitano battaglione d'assalto « Laredo - Frecce Nere ». — Comandante di compagnia, conduceva i suoi arditi a travolgente assalto occupando una importante posizione nemica e catturando quattro fucili mitragliatori e numerosi prigionieri. Inseguiva poi l'avversario al di là della trincea conquistata sgominando le ultime resistenze di nuclei superstiti dando prova di rapido intuito e di alto spirito animatore. Bella figura di soldato e di fascista, sempre pronto a guidare i suoi uomini con l'esempio personale. — Casteldans, 4 gennaio 1939-XVII.

BETROLO Vincenzo fu Ilario e fu Panetta Rosa, da Caulonia (Reggio Calabria), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, vista attaccata la sua posizione da soverchianti forze nemiche, non esitava a balzare fuori dalla

trincea trascinando, col suo esemplare comportamento, col suo non comune coraggio e con la sua arditezza, gli uomini a contrattaccare a bombe a mano il nemico sì da sgominarlo dopo aver catturato diversi prigionieri fra cui il comandante del plotone nemico. — Rio Tordera Blanes, 31 gennaio 1939-XVII.

PIERRI Vincenzo di Pietro e di Rosina Manieri, da Venosa (Potenza), caporale maggiore 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, infiltrandosi nelle munite difese nemiche durante un aspro combattimento, col fuoco della sua arma automatica ed a bombe a mano portava lo scompiglio fra i miliziani obbligandoli alla fuga e facilitando al proprio reparto la conquista dell'obiettivo. — Monte Fosca - Mas de la Rata, 3 gennaio 1939-XVII.

PITALIS Antonio di Pietro e di Giacu Pala Maria, da Orurne (Nuoro), soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Durante l'attacco di Monte Fosca si lanciava all'assalto con gli altri arditi del battaglione. Visto un nucleo nemico nascosto in una buca, lo affrontava decisamente a bombe a mano per evitare che con il loro fuoco prendessero di fianco gli altri componenti del suo plotone. Riuscito da solo nel suo scopo, si riuniva agli altri e proseguiva nell'attacco. Esempio magnifico di soldato, valoroso e sprezzante del pericolo. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

PITTAN Sergio di Amleto e di Dal Soldà Romana, da Venezia, soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Gravemente ferito ed amputato alla coscia destra, dava ripetute prove di esemplare forza d'animo ed elevato spirito volontaristico nell'incoraggiare i camerati feriti a sopportare serenamente le sofferenze delle penose medicazioni, dolendosi solo di non poter ritornare a combattere col proprio reparto. — Battaglia di Segre-Catalogna, 31 dicembre 1938-XVII.

PONTICELLI Teodoro di Martino e di Pini Laura, da Palanzano (Parma), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio » *(alla memoria)*. — Comandante di plotone avanzato in momento particolarmente difficile trascinava i suoi uomini all'assalto di posizioni nemiche munitissime. Esaurite le bombe a mano, pistola in pugno balzava su una postazione e veniva ucciso da un miliziano con una pallottola al petto. Caduto, trovò la forza di incitare ancora una volta i suoi fanti al grido di « Savoia ! ». — Zona di Cogul, 26 dicembre 1938-XVII.

PORTA Gianfranco di Angelo e di Bassoli Pia, da Fidenza (Parma), sottotenente battaglione autonomo « Laredo ». — Comandante di un plotone mitraglieri, sotto violento fuoco nemico, alla testa dei propri legionari occupava di slancio una importante posizione nemica. Accortosi della minaccia di essere accerchiato, benchè ferito esortava con le parole e con l'esempio gli uomini alla calma rimanendo fermo al suo posto. Colpito una seconda volta, ricusava ogni cura e solo dopo aver assicurato il saldo possesso della posizione si lasciava trasportare al posto di medicazione. — Strada S. Coloma-Igualada, 10 gennaio 1939-XVII.

PULIGHEDDU Bacchisio di Giovanni e di Deana Maria, da Dorgali (Nuoro), sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante il guado di un fiume, sotto l'intenso fuoco nemico, assumeva di propria iniziativa il comando di un plotone il cui ufficiale era rimasto mortalmente ferito. Nonostante la violenta reazione avversaria, guidava i suoi uomini attraverso l'impetuosa corrente e giungeva con pochi superstiti all'opposta riva. Ferito, perdurava sulla meta raggiunta rifiutando di farsi trasportare al posto di medicazione fino a che non sopraggiungevano i rincalzi. Esempio di serenità, tenacia e cosciente sprezzo del pericolo. — Rio Segre (Fronte della Catalogna), 23 dicembre 1938-XVII.

RICCIO Paolo di Francesco e di Grande Erminia, da S. Felice a Cancello (Napoli), capitano compagnia artieri della divisione « Frecce Azzurre ». — Più volte decorato al valore nella grande guerra, portava volontario in terra straniera la sua matura esperienza di combattente ed il suo vibrante entusiasmo di legionario. Già distintosi in precedenti azioni per coraggio, energia, completa dedizione al dovere, nella battaglia di Catalogna forniva rinnovate prove di elette virtù militari e tecniche. Precedeva audacemente i fanti per riconoscere interruzioni, dirigeva i lavori incurante del martellare dell'offesa nemica, coordinava con capacità l'opera dei suoi uomini assicurando, in presenza dell'avversario, il passaggio di fiumi. Impavido sotto il fuoco, dimostrava sicura competenza, alto senso del dovere, profonda fede negli ideali della Patria fascista. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 8 febbraio 1939-XVII.

ROMA Sante di Marcellino e di Vendramelli Maria, da Tezze di Vazzola (Treviso), sottotenente raggruppamento carristi. — In tre giorni di dura battaglia come comandante di plotone carri, come artigliere di anticarro, come pattugliatore e collegatore, sempre volontario e sempre primo ove maggiore il rischio e le necessità, riscaldando col suo ardente giovanile entusiasmo lo spirito dei suoi uomini, in una successione di scintillanti prove di ardimento, fu la punta di diamante nelle brillanti operazioni del battaglione alla cui ammirazione ed a quella delle truppe cooperanti si è imposto in senso assoluto. — Col de la Valsa - Benisanet - Mora de Ebro, 4, 5, 6 novembre 1938-XVII.

ROSA Giuseppe di Guglielmo e fu Rosaria Giudici, da Pozzallo (Ragusa), caporale raggruppamento artiglieria M. C. del C. T. V. (*alla memoria*). — Capo pezzo, durante l'azione su Viver, ferito mortalmente alla testa mentre stava adempiendo il proprio dovere, rifiutava qualsiasi soccorso esortando il medico a prestare le sue cure ad altri due serventi feriti. Sopportava con stoicismo la dolorosa medicazione esprimendo con alte parole il suo attaccamento alla Patria, al Duce. Esempio fulgido di combattente. — Fronte del Levante, 29 luglio 1938-XVI.

ROSSI Gaetano di Pietro e di Brigida Maddalena, da Piovena (Vicenza), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra esploratori, sotto il fuoco intensissimo delle mitragliatrici avversarie si portava con i suoi uomini a riconoscere una importante posizione nemica. Ferito gravemente ad una gamba, persisteva nel suo compito finchè ebbe dato al proprio comandante notizie utili e precise sull'avversario e sulle sue difese. Fulgido esempio di valore ed attaccamento al dovere. — Piera, 22 gennaio 1939-XVII.

ROTONDO Vincenzo di Cataldo e di Eugenia Falcone, da Ciro Manna (Catanzaro), sottotenente battaglione arditi del C. T. V. — Ferito da scheggia di granata all'orecchio sinistro nel combattimento del 3 corrente (Barranco di q. 340-320-300), rifiutava di allontanarsi dal proprio reparto e volontariamente partecipava ad un colpo di mano notturno sulle alture antistanti all'abitato di Casteldans, nonchè alla successiva operazione su Borias Blancas, dando continue prove di ardimento e perizia nel guidare con l'esempio i propri uomini all'assalto. Instancabile ed ardito, inseguiva il nemico catturandogli prigionieri, armi ed altro materiale da guerra. Ufficiale subalterno di preclari virtù militari, ardito fra gli arditi. — Barranco di q. 340-320-300 - Casteldans - Borjas Blancas, 3-4 gennaio 1939-XVII.

ROVERETO Giovanni fu Andrea e di Stiebel Antonia, da Ravascletto (Udine), caporal maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Sotto violentissimo fuoco nemico, balzava primo all'attacco, trascinando con splendito ardimento gli uomini della propria squadra verso la trincea nemica sulla quale giungeva primo e vi rimaneva, scultoreo segno di sfida e di valore, in piedi sul parapetto, sotto l'imperversare della mitraglia. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

RUSSO Pasquale di Arturo e di Terlizzi Maria, da Caserta, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Valoroso ed entusiasta combattente, sempre primo ove maggiore ferve la lotta, ove più grave è il pericolo. Al comando di un nucleo di audaci sbaraglia elementi nemici, appostati a difesa di Albages, punta deciso, incurante del violento fuoco, nel dispositivo avversario, ed alla testa dei suoi uomini entra nel paese catturandone i difensori rimasti sbalorditi di tanta audacia. Esempio brillante di bersaglieresco ardire. — Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

SANTORELLI Salvatore fu Francesco e di Saveria Cospese, da Palma Campania, soldato battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre » (*alla memoria*). — Pattugliatore ardimentoso, volontariamente si offriva per la ricerca di un guado sul Rio Llobregatt. Noncurante del violento fuoco nemico, con ammirevole sprezzo del pericolo tentava assolvere il suo compito. Ferito gravemente all'addome, esprimeva il suo rammarico per non essere riuscito nell'intento. — Rio Llobregatt, 24 gennaio 1939-XVII.

SCORZA Stanislao fu Ignazio e fu Gennarina Saccovini, da Paola, sottotenente 2° reggimento CC. NN. — Alla testa del suo plotone si slanciava, secondo l'ordine ricevuto, all'assalto di munitissima posizione nemica giungendovi per primo. Contrattaccato da forze superiori, respingeva il nemico. Successivamente, sulla stessa posizione veniva ferito alla testa e alle gambe da scheggie di granata, la quale metteva sette uomini del suo reparto fuori combattimento. Rinunziava al ricovero in ospedale e rimaneva con i suoi

a slanciarsi contro con il proprio carro, riuscendo a fugarne i serventi e ad impossessarsi dell'arma. Esempio mirabile di decisione e sprezzo del pericolo. — Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

SPANU Michele di Pietro e di De Riva Assunta, da Chiaramonte (Sassari), fante battaglione arditi divisione d'assalto « Littorio ». — Febbricitante, rifiutava il ricovero in luogo di cura. Ardito dalla fondazione dei reparti d'assalto, sempre primo fra i primi, in duri combattimenti confermava le sue belle qualità di combattente, e spingendosi fin sotto i più muniti trinceramenti nemici, riusciva a catturare una mitragliatrice avversaria che causava sensibili perdite al proprio reparto. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e supremo sprezzo del pericolo. — Cassà de la Selva, 3 febbraio 1939-XVII.

TEBALDI Guerino fu Eugenio e di Lunghi Maria, da Sandola (Ferrara), fante 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Durante l'attacco di una fortissima posizione nemica, visti feriti il proprio caposquadra ed un porta munizioni, si sostituiva ad essi e portando il fucile mitragliatore ed una cassetta di munizioni si slanciava in avanti riuscendo col suo esempio a trascinare fino alle trincee nemiche gli uomini superstiti. Ferito al braccio, rifiutava qualsiasi medicazione e rimanendo impassibile al suo posto continuava il tiro intenso e preciso con l'arma, contribuendo efficacemente al successo del reparto. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

TESELLI Stelio di Alfredo e di Lacchio Elisa, da Verona, sottotenente battaglione autonomo « Laredo » (*alla memoria*). — Comandante di plotone, guidava i suoi uomini all'assalto di forte posizione nemica trascinandoli con la voce e con l'esempio. Caduto ferito un porta arma, impugnava egli stesso il fucile mitragliatore fulminando da presso il tenace avversario. Giunto tra i primi sulla trincea nemica, fugava i superstiti e li inseguiva a colpi di bombe a mano catturando numerosi prigionieri e due armi automatiche. Magnifico esempio di ardire e di grande fede, suggellata pochi giorni dopo col sacrificio della vita. — Zona di Casteldans, 4 gennaio 1939-XVII.

TIPALDI Mattia di Luigi e fu Fantauzzi Maria, da SS. Cosma e Damiano (Littoria), sottotenente medico raggruppamento carristi. — Ufficiale medico di provato valore, dirigente il servizio sanitario di un reggimento carri d'assalto, durante una furiosa lotta nella quale erano impegnati i carri, incurante di qualsiasi rischio o fatica ma sospinto solo da generosissimo spirito di abnegazione, si portava spontaneamente ed instancabilmente là dove maggiore era il pericolo e, perciò, più necessaria l'opera sua. Soltanto così riusciva a dare ai feriti del suo reparto il conforto immediato della sua parola e della sua perizia e ad adoperarsi anche efficacemente in favore di altri reparti impegnati, suscitando generale ammirazione. Fulgido esempio della più assoluta dedizione al proprio dovere. Alfes, 25-26 dicembre 1938-XVII.

TIZIANI Lorenzo fu Valentino, da Trecenta (Rovigo), capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Ufficiale di amministrazione, volontariamente lasciava il proprio ufficio per assumere il comando di una compagnia. Alla testa del suo reparto, incurante della violenta reazione nemica, con ardita manovra conquistava una quota tenacemente difesa. Mirabile esempio di coraggio, di fede e di sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

TORRINI Luigi di Celestino e di Torrini Anita, da Perugia, sottotenente battaglione autonomo « Laredo » « Frecce Nere ». — Comandante di plotone arditi, dopo l'assalto di una posizione nemica al quale aveva brillantemente partecipato, si gettava all'inseguimento dell'avversario con mossa rapida ed audace. Piombato sui reparti avversari in ritirata, ne determinava il definitivo sbandamento e, seguito dai propri uomini, si impadroniva di numerosi prigionieri e di materiale bellico. Posto un fucile mitragliatore sopra un automezzo catturato al nemico, occupava per primo un villaggio issandovi la bandiera nazionale ed inseguiva i fuggiaschi più oltre con instancabile tenacia. Fulgido esempio di ardire e di iniziativa personale. — Zona Casteldans - Juneda, 4 gennaio 1939-XVII.

VALLI Luigi di Alessandro e fu Gelmi Regina, da Nembro (Bergamo), capitano comando genio C. T. V. — Comandante di compagnia artieri, provvedeva in difficili condizioni al ripristino di diverse interruzioni, gittava ponti assicurando il passaggio delle truppe in marcia, lavorava con i suoi uomini sotto il tiro nemico ed era a loro esempio per calma, sereno sprezzo del pericolo, entusiastico ardimento. Si spingeva più volte oltre le linee avanzate in rischiose ricognizioni. In una di queste, visto altro ufficiale grave-

uomini in linea, dimostrando grande attaccamento al dovere. In tutte le azioni alle quali ha partecipato il battaglione, si è offerto volontariamente per le esplorazioni più rischiose, assolvendo con successo i compiti affidatigli. Fulgido esempio di ardimento e valore. — Catalogna - quota 311 di Cogull, 28 dicembre 1938-XVII.

SEBASTIANI Adolfo di Ugo e di Curti Evelina, da Lavezzola (Ravenna), tenente reggimento artiglieria « Frecce Verdi » (*alla memoria*). — Ardito capo pattuglia O. C, già particolarmente distintosi nelle precedenti battaglie. Mentre con la propria pattuglia cercava di raggiungere in autocarro il comando del reggimento di fanteria cui era stato assegnato, veniva circondato da quattro autoblindate nemiche. Pur non avendo nessuna via di scampo, rispondeva con il fuoco all'intimazione di arrendersi. Colpito gravemente al fianco, e già dalla ferita riportata impossibilitato a sparare, minacciava ancora con l'arma gli avversari che volevano catturarlo, dando così, fino all'ultimo respiro, meravigliosa prova al nemico di quanto possa il valore del legionario italiano. — Grafiena, 26 dicembre 1938-XVII.

SECCHI Giuseppe fu Antonio e fu Lizzeri Nicolosa, da Nulvi (Sassari), sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, già distintosi in numerosi combattimenti, durante l'assalto di una forte posizione nemica, si lanciava arditamente alla testa della sua squadra, snidandone a bombe a mano i difensori e catturando molti prigionieri. — Mas de la Rata, 3 gennaio 1939-XVII.

SEREGNI Achille fu Luigi e di Lavezzani Giacomina, da Milano, sergente battaglione arditi raggruppamento carristi. — Comandante di squadra fucilieri, sotto violento fuoco nemico guidava i propri uomini con ardimento e perizia all'assalto di un ridottino, con lancio di bombe a mano sloggiando i difensori. Continuava poi ad inseguirli, sino a quando ferito in più parti del corpo da schegge di granata veniva soccorso e medicato. Invitato a lasciare il comando della squadra, rifiutava di essere sgomberato e continuava con spirito di sacrificio ad assolvere il proprio compito fino al termine dell'azione. Esempio di militari virtù e di attaccamento al dovere. — Barranco di q. 340-320-300 - N. W. carrareccia Cogull - Km. 26,500 (strada Albaces-Casteldans), 3 gennaio 1939-XVII.

SICILIANO Alberto fu Giuseppe e di Rosa Germana, da Minori (Salerno), sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». — In più combattimenti si lanciava per primo su elementi avversari incurante della loro reazione di fuoco. Di notte — comandato di collegamento — assolveva in pieno il proprio compito, malgrado l'incontro di elementi avversari con i quali impegnava decisamente combattimento, riuscendo a fare alcuni prigionieri ed impossessandosi inoltre di un'arma automatica. Bell'esempio di audacia e sprezzo del pericolo. — Km. 28 - Cogull, 23-26 dicembre 1938-XVII.

SINOPOLI Mario fu Nicola e di Casalnuovo Teresa, da S. Vito Ionio (Brindisi), tenente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Ufficiale dotato di superiori qualità di ardimento, dimostrava, in due anni di guerra vissuta sempre tra i fanti, doti di sangue freddo e coraggio, restando ripetutamente ferito. Durante un combattimento, quale comandante di compagnia, mentre veniva preso sotto violento fuoco nemico, incitava gli uomini a proseguire e nel tentativo di avanzata, pur rimanendo colpito da proiettile che gli spezzava l'osso femorale, conservava la propria calma e continuava a dirigere l'azione dando prova mirabile di stoicismo, e di qualità guerriere e militari. — Fronte di Catalogna - Tosal Gros, 25 dicembre 1938-XVII.

SODINI Luciano di Francesco e di Dal Pino Raffaela, da Viareggio, sottotenente XI gruppo da 65/17. — Capo pattuglia O. C. presso un reggimento di fanteria, nel combattimento è sempre con i reparti più avanzati, ove, col suo comportamento coraggioso e sprezzante del pericolo, anima gli altri e suscita entusiasmo. Durante un inseguimento del nemico, dovendo il suo gruppo rimanere inattivo, per la impossibilità di portarsi a distanza di tiro a causa delle interruzioni, assumeva il comando di un plotone arditi col quale, sfidando il fuoco di vari nuclei nemici, rapidamente raggiungeva un ponte, riuscendo a salvarlo da dinamiteros rossi che erano già pronti a dar fuoco alle micce. Catturava, oltre i due dinamiteros, 20 prigionieri. Bella figura di giovane ufficiale, coraggioso, attivo, sempre pronto. —Stazione di Olesa di Monteserrat, 25 gennaio 1939-XVII.

SOMAINI Aldo di Giuseppe, da Venezia, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto già distintosi in numerose azioni, durante l'occupazione di un paese, trovatosi improvvisamente dinanzi ad un pezzo anticarro avversario, non esitava

mente ferito, benchè egli stesso colpito alle gambe, accorreva in suo aiuto, aiutandolo a sottrarsi a sicura cattura. Magnifica tempra di soldato e superba espressione della generosità e del valore dei legionari di Roma. — Fronte di Catalogna - Aytona - Rio Segre - Igualada, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

VENDITTI Giovanni fu Francesco e fu Bezza Maria Antonia, da S. Angelo Limosano (Campobasso), primo capitano 2° reggimento CC. NN. — Comandante di compagnia avanzata, nella conquista di munitissima posizione nemica, riusciva, con l'esempio, con perizia, con la parola e con grande sprezzo del pericolo a condurre il suo reparto alla occupazione della quota stessa. Ferito gravemente mentre veniva trasportato al posto di medicazione, trovava modo di rivolgere parole di incitamento e di fede ai suoi uomini, destando fra essi viva ammirazione per il suo superbo comportamento in azione e per lo stoicismo che dimostrava. Ufficiale di grande fede fascista, esempio di rare virtù militari e di spirito di sacrificio. — Catalogna - Solivella, 11 gennaio 1939-XVII.

VUTURO Donato fu Francesco e di Rosa Ventura, da Palermo, tenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante la batteria 65/17 reggimentale. Sempre al corrente della situazione del combattimento, in qualsiasi momento è pronto ad agire, il più delle volte interviene d'iniziativa. Attaccato sul fianco da un nucleo, lo arrestava col suo personale e poi con l'aiuto di un plotone fucilieri si lanciava al contrassalto ricacciando il nemico e catturando 14 prigionieri. Ferito, rimaneva al suo posto. — Casa Escuela, 4 febbraio 1939-XVII.

ZERBINATI Nello di Giulio e di Vidali Rosa, da Contarina (Rovigo), sergente battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Sottufficiale di contabilità di una compagnia mitraglieri, in un momento delicato dell'azione prendeva parte attiva al combattimento, incitando gli uomini alla resistenza e dirigendo con calma e perizia il fuoco di alcune armi. Rimasto ferito il suo ufficiale, assumeva il comando del plotone e conduceva al contrassalto i pochi uomini disponibili riuscendo a catturare alcuni prigionieri. Già distintosi in azioni precedenti per calma, serenità, sprezzo del pericolo. — Quota 287 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

AGOSTA Giacomo fu Sebastiano e di Aimar Ida, da Acqui (Alessandria), capitano 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Aiutante maggiore di reggimento, volontariamente assumeva il comando di una compagnia fucilieri e per tutta la battaglia della Catalogna dava prove di indubbio valore. Durante un combattimento per la occupazione di una importante e munitissima posizione, di iniziativa, manovrava in modo da sventare un tentativo di aggiramento da parte di nemico molto superiore in forze. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

AIELLO Giovanni di Alessandro e di Russo Benedetta, da Barrafranca (Caltanissetta), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra mitraglieri, visto cadere ferito il tiratore, non esitava a lanciarsi sull'arma, momentaneamente abbandonata, sotto un violentissimo fuoco di mitraglia e fucileria nemica. Controbatteva con efficacissime raffiche il tiro nemico, agevolando così l'avanzata della compagnia fucilieri e la susseguente conquista di M. Purgatorio. — Monte Purgatorio, 27 dicembre 1938-XVII.

ALARI Armando di Amerigo e fu Carmen Musetti, da Firenze, sottotenente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Capo pattuglia comando di un gruppo someggiato, dimostrò sempre non comune capacità ed ardimento. Più volte volontariamente si offerse come ufficiale di collegamento fra la fanteria e il suo gruppo dando sicura prova di serenità e non comune sprezzo del pericolo. Durante un'azione per meglio osservare il tiro, di propria iniziativa si portava in avanti in zona avanzata e molto battuta dal fuoco nemico, fino al momento in cui cadeva ferito. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

ALFIERI Oreste fu Vittorio e di Chierchia Fortuna, da Napoli, caporal maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Graduato addetto al comando di battaglione, si offriva volontariamente per sostituire un porta ordini che non si trovava più in condizioni di compiere il suo servizio. Sotto intenso fuoco nemico, incurante del pericolo, recapitava importanti messaggi ai reparti operanti e perdurava nell'assolvere il proprio ufficio con ardimentoso zelo, finchè cadeva gravemente ferito da pallottola. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

ALLAMANDOLA Giuseppe di Paolo e fu Fazio Luigia, da Garessio (Cuneo), 1° capitano battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Comandante di una compagnia mortai da 81 mm., durante un combattimento per la conquista di una importante posizione, di iniziativa, si portava sotto intenso fuoco di armi automatiche in prima linea; noncurante del pericolo, interveniva efficacemente col fuoco delle proprie armi ed infine si lanciava con una parte degli uomini della compagnia all'assalto unitamente ai reparti fucilieri. — Quota 401 - Bivio del Mulino, 28 dicembre 1938-XVII.

AMERUOSO Michele di Nicolangelo e di Maria Donata Spana, da Palo del Colle (Bari), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di una squadra di arditi, durante l'attacco di Cogul si lanciava fra i primi all'assalto trascinando i suoi uomini con l'esempio del suo coraggio ed assoluto sprezzo del pericolo. Travolta la prima resistenza nemica, rimaneva gravemente ferito. Obbligato a fermarsi, rifiutava ogni aiuto ed incitava i suoi uomini a proseguire nel loro eroico e travolgente assalto. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

AMMIRATA Pasquale di Pasquale e di Mendicino Rosa, da Falerna (Catanzaro), caporal maggiore battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre ». — Durante un'azione svolta dalla compagnia per la conquista di forti posizioni nemiche, si prodigava per mantenere il collegamento fra i reparti avanzati in terreno scoperto e battuto. Caduti due porta ordini, si assumeva volontariamente gli incarichi di questi. Ferito gravemente ad un braccio, rifiutava di allontanarsi e lo faceva soltanto alla fine dell'azione, dopo che erano stati ricuperati i caduti e soccorsi gli altri feriti della compagnia. — Rio Ridaura, 4 febbraio 1939-XVII.

ARDINI Diego fu Luigi e di Giuseppina Licciardello, da Catania, maresciallo maggiore comando C. T. V. — Incaricato di recapitare a reparti operanti un ordine urgentissimo, nell'attraversare l'abitato di un paese sorpassato ma non ancora occupato materialmente dalle nostre truppe, veniva fatto segno a nutrito fuoco di fucileria nemica. Conscio della responsabilità e dell'urgenza dell'incarico che doveva assolvere, affrontava decisamente col fucile mitragliatore i nuclei che tentavano di arrestare il suo cammino, disperdendoli. Eseguiva, così, senza ritardi, la missione affidatagli che rivestiva carattere di urgenza ed importanza. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

ASCIOLLA Francesco di Antonio e di Terigna Adelina, da Napoli, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta bidone di un plotone mitraglieri, si slanciava all'assalto a bombe a mano contro nemico in forze e in un momento assai critico. Esaurite le munizioni, non esitava a seguitare la lotta lanciando pietre contro l'avversario. Bell'esempio di eroismo e di fede incrollabile nella vittoria. — Quote nord-est di Cogull, 28 dicembre 1938-XVII.

ATZENI Francesco di Giuseppe e fu Pao Efisia, da Murrubiu (Cagliari), caporal maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, accortosi che la avanzata del plotone era seriamente ostacolata dal fuoco di un centro di resistenza nemico, di propria iniziativa lo assaltava riducendolo all'impotenza e permettendo al proprio reparto di proseguire. — S. Antonino, 4 febbraio 1939-XVII.

AUDINO Armando fu Giuseppe e di Fudulli Maria Vincenza, da Cittanuova (Reggio Calabria), tenente battaglione autonomo « Laredo - Frecce Nere ». — Durante l'attacco di importante posizione nemica, si portava allo scoperto presso un suo reparto scosso dalla perdita dell'ufficiale ferito; personalmente si poneva ad un'arma e mitragliava l'avversario costringendolo alla fuga. Mediante il proprio personale, portava così il reparto all'occupazione della posizione duramente contrastata. — Strada S. Coloma - Igualada, 18-19 gennaio 1939-XVII.

BARATTI Alessandro di Gaetano e di Maccaferri Maria, da Bologna, sergente maggiore comando C. T. V. — Addetto al comando truppe volontarie, durante un lungo e difficile periodo operativo che portava alla conquista della Catalogna, per due volte si offriva di entrare fra i primi in paesi conquistati occupando materialmente le sedi del comando nemico e mettendo in fuga gli ultimi difensori. Incaricato di recapitare ordini urgenti a reparti avanzati in zone malsicure per infiltrazioni e battute da fuoco nemico, assolveva sempre i suoi compiti, incurante dell'offesa nemica. Esempio di coraggio, sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Igualada - Esparraguerra, 22-25 gennaio 1939-XVII.

BARBERA Agatino di Salvatore e di Rosana Giuseppa, da Adrano (Catania), caporal maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, sotto intenso fuoco di armi automatiche nemiche, con mirabile slancio e sprezzo del pericolo portava la propria squadra in posizione difficile dalla quale batteva efficacemente forti nuclei nemici permettendo così l'avanzata della propria compagnia. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

BARELLA Giuseppe di Vincenzo e fu De Franca Nicolana, da S. Vito dei Normanni, sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, accortosi che un forte nucleo nemico infiltratosi durante la notte stava per aggirare un plotone fucilieri avanzato, con sana iniziativa e sprezzo del pericolo trasportava e piazzava rapidamente la propria arma in terreno scoperto e battuto, e con tiri efficaci e precisi infliggeva perdite al nemico tali da obbligarlo alla fuga. — Quota 802 di Montargull, 17 gennaio 1939-XVII.

BARZETTI Araldo di Vinnaco e di Lavoratornuovo Vera, da Ferrara, sottotenente comando genio C. T. V. — Comandante di una sezione radio facente parte di una colonna celere, in ogni momento ed in ogni circostanza, anche quando ciò era più difficile per l'offesa avversaria, ha sempre assicurato il collegamento con il comando superiore. In ardite e volontarie ricognizioni, in presenza del nemico ha dato prova di grande serenità di animo e sprezzo del pericolo. In una determinata circostanza, vista la propria stazione radio assalita da un nucleo di miliziani, a colpi di bombe a mano riusciva a salvarne l'incolumità. — Tarragona, 10-11 gennaio 1939-XVII.

BATTISTI Luigi di Augusto e di Nocioli Luigia, da Todi (Perugia), sottotenente quartier generale del C. T. V. — Si spingeva arditamente in zona non ancora occupata per effettuare una difficile ricognizione. Ferito da proiettile di mitragliatrice, intuendo il pericolo di essere fatto prigioniero, affrontava con il generoso aiuto di un dipedente lungo tratto di strada incessantemente battuto dalla mitraglia e, sopportando con virile fermezza e stoico ardimento l'atroce dolore della grave ferita, pronunciava parole di incitamento e di lode a coloro che lo sorreggevano sinchè, affranto nel corpo ma indomito nello spirito, riusciva a raggiungere le nostre linee avanzate e portare a termine la missione affidatagli. Esempio di elette virtù militari e di spiccato senso del dovere. — S. Margherita di Mombuy, 21 gennaio 1939-XVII.

BENINI Bruno fu Giuseppe e di Cheli Gisella, da Massa Marittima, capitano 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Volontario di tre guerre, fascista della prima ora, già distintosi in precedenti combattimenti. Durante due giorni di arditissima e difficile manovra fu collaboratore efficacissimo del comandante del battaglione concorrendo con la sua opera al felice risultato dell'azione tendente ad interrompere una linea di comunicazione del nemico. In molteplici circostanze dimostrava sprezzo di ogni pericolo, entusiasmo ed ardimento ammirevoli. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

BERGAMINI Bruno, da Fellocina Pò (Ferrara), caporale 3ª batteria C. A. da 75 C. K. — Servente al pezzo di una batteria antiaerea, mentre questa iniziava il fuoco contro una formazione aerea nemica, sbucata improvvisamente dalle nubi, rimaneva seriamente ferito da scheggie di granata. Nonostante ciò manteneva un contegno calmo e con parole di fede animava i propri compagni accorsi a soccorrerlo incitandoli a continuare il fuoco. Esempio di artigliere coraggioso ed animatore. — Settore di Seres, 21 dicembre 1938-XVII.

BERNARDO Domenico di Concezio e di Donati Santa, da Pescosa (Pescara), caporal maggiore reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Capo pezzo di una sezione anticarro, incurante del pericolo, dato il terreno battutissimo da raffiche di mitragliatrici e tiri di artiglieria nemica, portava efficacemente il suo tiro sulle posizioni avversarie neutralizzando il fuoco e contribuedo all'esito vittorioso dell'azione. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

BIAGI Fortunato fu Domenico e fu Braschi Ida, da Marciano Marina (Livorno), maresciallo maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Comandante delle salmerie di combattimento di una compagnia mortai da 81, con sprezzo del pericolo, calma ed energia, superava una zona fortemente battuta dal fuoco dell'artiglieria avversaria guidando il reparto brillantemente fino a raggiungere la nuova posizione occupata dalla compagnia. Già distintosi nei giorni precedenti. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

BLASIO Piero di Giuseppe e di Castellaneta Rosa, da Santeramo in Colle (Bari), tenente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Ufficiale capo pattuglia O. C. di collegamento con un battaglione di fanteria, si spingeva arditamente in prima linea per meglio assolvere il proprio compito. Visto cadere ferito il comandante la compagnia di accompagnamento, assumeva volontariamente, ed in condizioni particolarmente difficili, il comando della compagnia stessa, riuscendo con la continuità del fuoco ad eliminare vari centri di resistenza nemici rivelatisi attivissimi su una quota vicina. Valoroso artigliere tra i fanti dimostrava alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Santa Maria de Palau Tordera, 30 gennaio 1939-XVII.

BOCCI Gualtiero fu Edoardo e di Cesira Mercuri, da Osimo (Ancona), sergente maggiore comando C. T. V. — Sottufficiale energico, coraggioso, pieno d'entusiasmo accortosi che il nemico, in forze imprecisate, tentava un colpo di mano per l'occupazione di un paese, in piena notte, radunava i suoi pochi uomini ed accorreva decisamente per controbatterlo. Sopraggiunti subito poco dopo altri elementi ed autoblindo, si univa a questi sino a che il nemico non desisteva, fuggendo, dal suo scopo. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

BOMBACI Vincenzo di Filippo e di De Domenico Paola, da Messina, fante 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Durante l'attacco ad una posizione nemica difesa da numerose mitragliatrici incitava arditamente i compagni e li trascinava con l'esempio del proprio valore alla conquista di un ridottino mettendo in fuga l'avversario sorpreso da tanta audacia e ardimento. Successivamente, con pochi animosi riusciva a ricacciare con lancio di bombe a mano un nucleo nemico che tentava di riconquistare la posizione. — Rio Albentosa, 15 luglio 1938-XVI.

BONARDI Vittorio fu Giovanni e di Emilia Bernardi, da Aquila degli Abruzzi, 1° capitano C. T. V. — Addetto al comando di un corpo volontario, durante lunga ed aspra battaglia, essendo in un momento critico venuto a mancare il collegamento con una delle unità operanti, chiedeva ed otteneva, sebbene febbricitante, di raggiungerla in motocicletta. Sorpreso da un mitragliamento aereo, che gli colpiva ed inutilizzava la motocicletta, proseguiva a piedi e raggiungeva l'unità cui era diretto, coinvolta frattanto in duro combattimento. Assolto il compito assuntosi inviando le richieste notizie, rimase sul posto partecipando alla lotta sino alla sua conclusione. — Brihuega, 18 marzo 1937-XV.

BONASSINI Antonio di Matteo e di Chiara Blasoletto, da Dignano d'Istria (Pola), caporale raggruppamento carristi. — Intrepido motomitragliere già distintosi in precedenti azioni per sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere, in un momento particolarmente difficile per il proprio plotone balzava fuori dalla postazione e con lancio di bombe a mano inchiodava elementi nemici giunti a pochi passi dalla mitragliatrice della sua squadra. Esempio fulgido di costante ardimento e non comune coraggio. — Pendici sud Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

BONAZZI Fardinando di Teodoro e fu Pegorin Pasqua, da Albaredo d'Adige (Verona), sottotenente battaglione arditi del C.T.V.— Comandante di plotone arditi, in tutti i combattimenti ai quali ha preso parte ha dato ripetute prove di ardimento e di cosciente sprezzo del pericolo distinguendosi particolarmente nell'occupazione di Pals nell'avviluppare e catturare forti nuclei nemici, una mitragliatrice e due fucili mitragliatori. Ufficiale entusiasta, uomo d'azione ardente ed instancabile. — Rio Ter, 6 febbraio 1939-XVII.

BORDIGATO Adolfo fu Stefano e di De Paolo Teresa, da Padova, sergente maggiore reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Capo pezzo in una sezione da 47 mm., sotto violento fuoco di carri nemici che ostacolavano l'avanzata delle fanterie, con decisione calma e sprezzo del pericolo, si metteva avanti ad essa aprendo un nutrito fuoco sul nemico costringendolo alla fuga. — Arens de Mar, 30 gennaio 1939-XVII.

BRANCATO Ettore di Giuseppe e di Sernia Giuditta, da Civitavecchia, tenente comando raggruppamento artiglieria « Santa Barbara ». — Ufficiale addetto ad un comando di raggruppamento di artiglieria, più volte si portava oltre le linee raggiunte dalle nostre truppe, in zone intensamente battute, per meglio assolvere il suo compito di riconoscere le posizioni del nemico, gli obiettivi del raggruppamento, le condizioni di viabilità. Incurante del pericolo, sempre pronto all'adempimento del dovere a qualunque costo, con la sua attività ardita, intelligente, instancabile, dava un contributo prezioso all'efficace impiego delle artiglierie del raggruppamento. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 10 febbraio 1939-XVII.

BRACCINI Paolo fu Ugo e fu Lucia Simoncini, da Perugia, sottotenente comando genio del C. T. V. — Comandante di un plotone minatori destinato ad operare con gli elementi di avanguardia, nel corso di una lunga azione offensiva assolveva in modo ammirevole i compiti affidatigli effettuando ardite ricognizioni, trasmettendo precise notizie, intervenendo prontamente nei primi lavori di ripristino e nella bonifica delle opere minate, sereno, risoluto, animatore, costante esempio di generoso slancio ed assoluto sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 9 febbraio 1939-XVII.

BRENDAN Renato di Ferdinando e di Nigris Angelina, da Legnago (Verona), sergente battaglione lavoratori genio del C. T. V. — Mitragliato col suo reparto da aerei nemici, incurante della propria persona, si occupava solo di mettere al sicuro i propri dipendenti. Ferito una prima volta, seguiva l'opera sua generosa non desistendo se non quando ferito una seconda volta, cadeva svenuto al suolo. Fulgido esempio di altruismo eroico, di illimitato spirito di sacrificio. — Alcanò, 30 dicembre 1938-XVII.

BRICCA Raffaele di Domenico e di Ricci Maria, da Gagligano (Pesaro), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Comandante di squadra motomitraglieri, volontariamente per primo si lanciava con la sua squadra all'occupazione del paese percorrendo lungo tratto di strada intensamente battuto da armi automatiche. Eliminate le ultime resistenze, occupava a lancio di bombe a mano una quota importante da dove il nemico intensamente batteva l'abitato. — Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

BRUNO Orazio di Vito e di Quarella Giorgia, da Modica (Ragusa), fante 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Rifornitore di squadra fucilieri, accortosi che un'arma di altra squadra rimasta senza munizioni non poteva essere rifornita per la violenza del fuoco nemico, di iniziativa tentava di rifornirla. Ferito, non desisteva dal compito assuntosi e con un ultimo sforzo generoso riusciva a depositare la sua cassetta munizioni accanto all'arma. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

BUFFOLI Giovanni fu Alessandro e fu Iteffini Flaminia, da Pilsona Brescia, caporal maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In posizione battuta da mitragliatrici nemiche provvedeva spontaneamente a rifornire di munizioni la sua sezione traversando più volte col carico sulle spalle tratti completamente scoperti. Esempio costante di coraggio, bontà di animo, cosciente senso del dovere. — Km. 19 carrettera S. Feliù de Guixols, 3 febbraio 1939-XVII.

BUTTARELLI Vittorio di Filippo e di De Angelis Assunta, da Olevano Romano, soldato 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Combattente di tempra salda, già segnalatosi in precedenti cicli operativi, durante l'attacco di munita posizione nemica, volontariamente si offriva per il recapito di ordini urgenti. Incontratosi durante il compimento della sua missione in forti nuclei nemici, arditamente li affrontava e, solo, portava al campo otto prigionieri. — S. Vicénte de Llevanera, 29 gennaio 1939-XVII.

CADEDDU Giuseppe fu Antonio e di Cadeddu Giovanna, da Seano Montifeno (Oristano), caporl maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, sotto il violento fuoco nemico, passava per primo a guado un fiume con la propria squadra e neutralizzando un'arma avversaria, facilitava il passaggio al proprio plotone. — Rio Aro, 4 febbraio 1939-XVII.

CALABRESE Filippo fu Salvatore e di Gravina Giulia, da Napoli, sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di sezione da 37 anticarro, sempre pronto a dar caccia ai carri rossi appena si svelavano. Durante l'inseguimento in cui il nemico tentava di arrestare l'avanzata con numerosi carri armati ed autoblindo, egli, sfidando i tiri delle mitragliatrici e dei cannoncini, riusciva a metterlo in fuga. Poi, scavalcandosi con altra sezione, inseguiva per lungo tratto i carri nemici danneggiandoli. Bella figura di giovane ufficiale pieno di ardimento e di coraggio. — Las Animas - S. Pol de Mar, 29-30 gennaio 1939-XVII.

CALIENNO Salvatore di Pasquale e fu Prencipe Orsola, da Napoli, capitano CC. RR. comando C. T. V. — Comandante di sezione CC. RR. addetta al C. T. V., fu in ogni fase di lungo e difficile ciclo operativo, magnifico esempio di attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. Comandato ad un posto di sbarramento presso un paese nemico non ancora occupato, essendosi reso necessario conoscere notizie circa la dislocazione

delle forze ivi concentrate, si portava volontariamente in prossimità dell'abitato sotto micidiale fuoco di mitragliatrici avversarie ed assolveva brillantemente il compito affidatogli, dando bella prova di ardimento, coraggio e non comune sprezzo del pericolo. — Igualada, 21-22 gennaio 1939-XVII.

CALSOLARO Folco Ottavio di Cosimo e di Albina Piceci, da Alessano (Lecce), maresciallo ordinario raggruppamento carristi. — Elemento di grande rendimento e di concreta collaborazione, due volte decorato al valore, in due anni di campagna in Spagna ha portato sempre ed in ogni circostanza il contributo del suo coraggio personale e delle sue sane iniziative. Organizzatore perfetto, trascinatore indomito, ha molto escendente e si è sempre imposto all'ammirazione di tutti. Durante l'azione per la conquista di Castelldans assumeva volontariamente il comando di un plotone motomitraglieri. Irrompeva nel dispositivo nemico, ne sbarragliava i difensori, conquistava di forza la posizione e ne manteneva il possesso malgrado i ripetuti violenti ritorni offensivi del nemico. — Castelldans, 3 gennaio 1939-XVII.

CAMUSSO Antonio di Luigi e di Palatino Teresa, da Taurasi (Avellino), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante l'attacco notturno di munite posizioni avversarie si slanciava alla testa dei suoi nomini e riusciva a conquistarle dopo ben aggiustato lancio di bombe a mano. Rimasto ferito, rifiutava ogni soccorso fino a che non fu sicuro del buon esito dell'azione. Alto esempio di spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

CANESSA Eraldo di Ottavio e di Pasqualina Usai, da Sassari, capitano battaglione artieri C. T. V. — Comandante di una compagnia artieri del genio, nel corso di una lunga fase operativa dava costanti prove di freddo coraggio e di elevato spirito di sacrificio. Urgendo riconoscere due interruzioni stradali individuate alcuni chilometri avanti alle linee delle fanterie, si recava di persona sul posto. Rimasto isolato a causa di una improvvisa infiltrazione del nemico, incurante del grave pericolo determinatosi, completava la ricognizione e, appena possibile, trasmetteva precise notizie in merito ai lavori da effettuare. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

CANESTRARI Euro di Davide e di Giommi Merope, da Fano, tenente III gruppo misto da 75/27. — Ufficiale capo pattuglia O. C., ha dato in ogni circostanza esempio di coraggio e di attaccamento al dovere. Durante l'azione per il passaggio di viva forza di un fiume, si spingeva volontariamente sull'altra sponda con i primi fanti per assicurare il tempestivo ed efficace fuoco del proprio gruppo a favore della colonna attaccante, dimostrando ancora una volta ardimento e non comune sprezzo del pericolo. — Passaggi del Rio Sec, 3 gennaio 1939-XVII.

CAPORALE Antonio di Cassiodoro e fu Consiglia d'Andrea, da Napoli, sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale addetto al comando di battaglione, si prodigava instancabilmente per mantenere il collegamento con le compagnie avanzate e rischiava ripetutamente la vita con assoluto sprezzo del pericolo per l'adempimento degli ordini impartitigli. — O. M. S. 23-26 dicembre 1938-XVII.

CAPUTI Ernesto di Giov. Battista e di Bologna Maria, da Castelgrande (Potenza), sergente raggruppamento carristi. — Sottufficiale carrista, pilota di carro d'assalto, sempre distintosi per ardimento e perizia, durante un violento ed accanito combattimento sostenuto dal reparto contro un nemico furibondo, ha portato il suo carro sempre oltre la meta, sprezzante di qualsiasi pericolo e della violenta reazione anticarro avversaria. A tarda sera, poichè il carro comando di plotone, colpito al cingolo da bombe anticarro, era rimasto immobilizzato preda dell'avversario, con slancio ed ardimento tentava avvicinarsi più volte al carro perduto per tentarne il ricupero. Ripetuto più volte il generoso tentativo, rientrava solamente dietro ordine del comandante di compagnia, vivamente rammaricandosi per non aver potuto conseguire l'intento. — Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

CORAZZA Fortunato di Carlo e di D'Avanzo Maria, da Gorizia, sergente I gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo di una batteria oggetto di violento fuoco di artiglieria nemica, mentre stava prendendo posizione, nonostante che alcuni automezzi della batteria fossero stati colpiti dallo scoppio delle granate nemiche, con serenità e sprezzo del pericolo rincuorava i suoi serventi riuscendo a mettere rapidamente il suo pezzo in condizioni di aprire il fuoco contro il nemico. Già decorato di croce di guerra al valore. — Alcanò, 26 dicembre 1938-XVII.

CARCASOLE Antonio di Vincenzo e di Ciottoli Angela, da Ceccano (Frosinone), tenente raggruppamento carristi. — Volontario, col suo plotone effettuava il collegamento fra due reparti attraverso una zona occupata ancora dal nemico. Avuta poi la missione di eliminare un centro di fuoco che batteva di fianco la nostra fanteria, non potendo raggiungere il nemico coi carri per difficoltà di terreno, decisamente affrontava a piedi con pochi uomini, i difensori, e con bombe a mano riusciva a farli ripiegare dando così bella prova di audacia e sprezzo del pericolo. — Benisanet - Mora de Ebro, 6 novembre 1938-XVII.

CARLINO Giuseppe di Vincenzo e di Vigliarolo Caterina, sergente maggiore compagnia trasmettitori divisione « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale capo squadra telefonisti al seguito del 1° reggimento fanteria, non faceva mai mancare il collegamento telefonico tra il comando divisione ed il comando di reggimento. Di provate doti di intrepido e coraggioso combattente, incitava con la parola e con l'esempio i propri dipendenti quando maggiore era il pericolo. Nell'azione del 3 gennaio, sotto intenso fuoco di artiglieria ed armi automatiche nemiche, sprezzante di ogni pericolo, attuava e manteneva il collegamento telefonico, riattivando spontaneamente le linee continuamente interrotte a causa delle artiglierie avversarie. Raro esempio di eroismo militare. — Zona di Cogull, 3 gennaio 1939-XVII.

CASU Antonio di Giov. Maria e fu Filomena Salis, da Piombino, caporal maggiore 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante un difficile combattimento notturno, con sana iniziativa e giusto senso di orientamento, portava la sua arma su un fianco del nemico, disorientadolo con raffiche ben aggiustate e permettendo al plotone fucilieri di assaltarlo a bombe a mano e porlo in fuga. — Quota 802 di Montargull, 17 gennaio 1939-XVII.

CERRETO Vincenzo di Antonio e di Messicano Giuseppa, da Maddaloni (Napoli), soldato reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Motociclista del comando di gruppo, già volontario in A. O. I., durante la prima giornata dell'azione rendeva al proprio comandante di reparto, sia come porta ordini, che nella raccolta di informazioni relative alla avanzata delle truppe, utilissimi servizi. Ferito alla coscia sinistra da un proiettile nemico, riusciva a rimettere in azione la motocicletta e ritornare al comando di gruppo per la ultimazione del servizio, dopo di che cadeva svenuto al suolo a causa della perdita notevole di sangue. — Carrettera Seros - Aytona, 23 dicembre 1938-XVII.

CESARI Sergio di Claudio e di Sarti Marcellina, da Quarto Superiore (Bologna), sergente C. T. V. — Bersagliere motociclista porta ordini durante un lungo e difficile periodo operativo si è sempre volontariamente offerto la dove maggiore era il pericolo e più grave la minaccia. Incaricato di recapitare un ordine urgente attraversava una zona ancora in mano nemica riuscendo a malgrado dell'offesa nemica ad assolvere il suo compito. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

CHIAPPA Pietro di Romildo e fu Bononi Giuseppina, da Bonate Sotto (Bergamo), caporal maggiore IV gruppo 149/12. — Capo pezzo, ferito alle gambe e alla testa da schegge di granata nemica, dava prova di serenità e di forza d'animo non comuni. Per nulla preoccupato della gravità delle sue ferite, insisteva per raggiungere da solo il posto di medicazione. Venutegli a mancare le forze, sorretto dai compagni, al sottocomandante accorso dimostrava con nobili parole il suo dispiacere di doversi allontanare dalla batteria. — Santa Coloma de Gueralt, 17 gennaio 1939-XVII.

CHIAROTTIN Aldo di Bartolo e di Rinaldo Rosa, da Fiume Veneto (Sacile), caporale comando genio C. T. V. — Capo stazione di radiomobile da campo assegnata ad una unità carrista per il collegamento con il C. T. V., nel corso di un lungo ciclo operativo dimostrava di possedere brillanti doti di intrepido soldato. Nel corso di un violento contrattacco in cui il suo comando veniva strettamente impegnato, concorreva con il personale alle sue dipendenze alla difesa del posto e rimasto solo all'apparato, benchè sotto il fuoco di armi automatiche assicurava senza interruzione l'importante collegamento a lui affidato. — Alcanò, 25-29 dicembre 1938-XVII.

CIABURRI Vincenzo di Giovanni e fu Pasqualino Federica, da Cetretto Sannito (Benevento), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante l'attacco di una posizione strenuamente difesa dall'avversario con multipli centri di fuoco, si slanciava, primo fra i primi avanti a bombe a mano e sorprendeva e assaltava un nucleo nemico bene agguerrito, catturando una mitragliatrice. Esempio mirabile di belle virtù guerriere, di audacia e di sommo sprezzo del pericolo. — Quota 572, 9 gennaio 1939-XVII.

CILIDOMIO Nicodemo di Francesco e di De Carla Rosina, da Ciro Superiore (Catanzaro), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Volontario nella guerra in Spagna, dava ripetute prove di coraggio. Servente al pezzo, mentre la batteria veniva fatta segno a tiro di artiglieria e fucileria nemica, continuava a svolgere le sue mansioni con serenità e calma, percorrendo più volte, spontaneamente, un tratto intensamente battuto per trasportare munizioni al pezzo. Essendo scoppiato un colpo a pochi metri dal pezzo ed essendo rimasti feriti due camerati, rivolgeva ad essi parole di incoraggiamento e di fede. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

CILIONE Fortunato di Giuseppe e fu Cento Anna, da Reggio Calabria, capitano raggruppamento carristi. — Ufficiale di tempra eccezionale che ha dato in tutte le operazioni ripetute prove di indiscusso valore, comandato ad eseguire una importante ricognizione in primissima linea, per meglio poter assolvere il compito affidatogli di iniziativa si spingeva in prossimità delle linee nemiche e malgrado la forte reazione di fuoco portava brillantemente a termine il difficile compito. Il giorno seguente mentre dirigeva i lavori di riattamento di una interruzione stradale sotto il concentramento di artiglieria e di carri cannone nemici, un proiettile in arrivo gli scoppiava a un metro di distanza lasciandolo miracolosamente illeso. Rimaneva sereno e impassibile al suo posto infiammando con la sua calma e con la parola i carristi al lavoro. Esempio raro di alto senso del dovere, di sprezzo del pericolo, di spirito di sacrificio e di coraggio non comune. — Venta de Campesino - Ascò, 14-15-16 novembre 1938-XVII.

CIOLA Paolo di Vito, da Banzi (Matera), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra arditi si offriva ripetutamente per assolvere compiti rischiosi. Nello svolgersi del combattimento, sorpreso da preponderanti forze nemiche che tentavano circondarlo, con ammirevole decisione le affrontava a colpi di bombe a mano e sventava così il tentativo passando a sua volta al contrattacco. Esempio di fermezza e di alto spirito militare. — Quota 262 di Debesa, 28 dicembre 1938-XVII.

CIRIGLIANO Vincenzo fu Leonardo e fu Salerni Teresa, da Amendolara (Cosenza), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di reparto esploratori, individuato un centro di resistenza nemica non esitava ad attaccarlo trascinando i suoi uomini con l'esempio del suo coraggio alla conquista della posizione sulla quale catturava una mitragliatrice e due prigionieri. — Fronte di Catalogna, 24 gennaio 1939-XVII.

COLLETTI Pellegrino fu Pasquale e di Zita Santa, da Caltabellotta (Agrigento), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante del nucleo mitraglieri, assolveva con encomiabile ardimento, compiti di pattuglia volontariamente assunti. Durante una violenta azione sotto intenso fuoco nemico balzava avanti penetrando a colpi di bombe a mano fra le linee avversarie catturando prigionieri e collocando il fucile mitragliatore in posizione dominante, gettando il panico in un reparto nemico. Con pari ardimento agiva in successive azioni, catturando armi e prigionieri e tenendo alto il nome dei combattenti italiani. — Fronte di Catalogna, 3-31 gennaio 1939-XVII.

CONTE Vito di Salvatore e di Spina Giuseppa, da Soraville (Oristano), caporal maggiore battaglione autonomo « 18 luglio - Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, primo sempre fra i suoi legionari, con intuito ed abnegazione, noncurante del pericolo, trascinava con l'esempio la sua squadra all'occupazione di una posizione nemica fortemente presidiata. — Zona di Lichante di Casteldans, 4 gennaio 1939-XVII.

CONTI Mario Nicolò di Pietro e di Adele Massa, da La Spezia, capitano reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Valoroso comandante di batteria in ogni circostanza di guerra. Rimasto leggermente ferito in varie parti del corpo da scheggie di granata nemica mentre si trovava all'osservatorio, volontariamente ritornava, non appena medicato, e riprendeva la direzione del tiro della propria batteria fino al termine dell'azione. — La Folletta (Vinaixa), 9 gennaio 1939-XVII.

CORDELLA Mario di Fernando e di Laura Spinozzi, da Roma, sergente raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, primo nelle puntate più pericolose e dove sicura era l'insidia nemica, fuori del carro si adoperava entusiasticamente per postare un pezzo anticarro sotto un violento concentramento di carri nemici ed aprire così la strada al battaglione. Rimasto con due soli carri, punta avanzata del battaglione, col fuoco delle proprie armi, con l'incitamento ai serventi del pezzo anticarro, riusciva a rendere

infruttuoso un pericoloso contrattacco nemico sostenuto dall'artiglieria che minacciava la rioccupazione di un paese appena conquistato dai carri legionari. — Benisanet-Mora de Ebro, 5-6 novembre 1938-XVII.

CORSINI Sergio di Sante e di Cerponi Maddalena, da Tolfa (Roma), carabiniere V sezione CC. RR. divisione « Frecce Nere ». — Informato che poco distante dal suo posto di servizio, nelle immediate vicinanze della prima linea, giacevano militari poco prima feriti in combattimento, accorreva in luogo, e dando prova di cosciente altruismo e sprezzo del pericolo, sotto vivace fuoco nemico, traeva in salvo i compagni che sgombrava sul più vicino ospedale. — Km. 15 strada di Igualada, 18 gennaio 1939-XVII.

COVIELLO Donato fu Vincenzo e di Viola Anna Maria, da Miracolo (Potenza), soldato raggruppamento carristi. — Puntatore di un pezzo anticarro da 37 mm., già distintosi per atti di ardimento in precedenti combattimenti, fatto segno ad intenso concentramento di fuoco nemico, con tenacia indomita continuava a battere l'avversario fino a brevissima distanza. Colpito il proprio comandante persisteva nel tiro con calma e serenità mirabili incitando i compagni a vendicarlo fino alla vittoria delle nostre armi. — Km. 10 rotabile Alcanò, 26 dicembre 1938-XVII.

COZZI Francesco di Angelo e di Trezzi Maria, da Trezzano sul Naviglio (Milano), caporale III gruppo cannoni da 65/17. — Operaio di batteria, benchè ferito da pallottola di mitraglia, portava a termine la riparazione di un pezzo in posizione avanzata, mantenendo un contegno calmo e sereno. Ai compagni che lo soccorrevano rivolgeva parole di fede, incitandoli alla lotta per la vittoria finale. Alto esempio di valore personale e di spirito di sacrificio. — Villanueva de la Rejna, 18 luglio 1938-XVI.

CRESCIO Luigi fu Giuseppe e fu Maddalena De Philips, da Foligno, tenente III gruppo misto da 75/27. — Comandante di batteria, già distintosi per perizia ed ardimento nelle precedenti azioni, per poter meglio dirigere il tiro della propria batteria, volontariamente si portava in zona avanzata e malgrado il vivo fuoco di fucileria nemica non solo riusciva ad assolvere il proprio compito, ma dava anche modo alle altre batterie del suo gruppo di concorrere efficacemente all'azione. — Pressi di Albages, 2 gennaio 1939-XVII.

DAL FABBRO Domenico di Armando e di Igne Caterina, da Codroipo (Sacile), sergente maggiore genio C. T. V. — Vice comandante di plotone artieri, durante la costruzione di una rampa, colpito il reparto da bombardamento di artiglieria che produceva perdite, manteneva contegno ammirevole per calma e coraggio. In una fase successiva di forzamento di fiume, cooperava con i primi uomini col reparto pontieri nella preparazione e nella esecuzione di traghetti in zona battuta da raffiche di mitragliatrici. Esempio ai suoi dipendenti di coraggio, alto spirito del dovere e sprezzo del pericolo. — Testa di ponte di Seros, 11 dicembre - Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

D'AMATO Vincenzo di Ercole e di Di Ciccio Concetta, da Popoli (Teramo), sergente comando genio C. T. V. — Capo stazione di radio automobile, nel corso di una ricognizione, al calar della sera, rimasto isolato e fatto segno a fuoco di fucileria nemica in zona creduta sgombera d'avversario, metteva al riparo il materiale ed in posto provvedeva d'iniziativa ad impiantare la stazione ed a fornire al comando notizie importanti sulla situazione. — Zona Canale Canadiensa, 24 dicembre 1938-XVII.

DANESI Guerrino di Agostino e di Santi Giulia, da Cesena (Forlì), carabiniere V sezione CC. RR. divisione « Frecce Nere ». — Informato che poco distante dal suo posto di servizio, nelle immediate vicinanze della prima linea, giacevano militari poco prima feriti in combattimento; accorreva in luogo, e dando prova di cosciente altruismo e sprezzo del pericolo, sotto vivace fuoco nemico, traeva in savo i compagni che sgomberava poi sul più vicino ospedale. — Km. 15 strada di Igualada, 18 gennaio 1939-XVII.

D'AURIA Carmelo di Angelo e di Burgio Concetta, da Serradifalco (Caltanisetta), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante una squadra mortai d'assalto, vincendo ogni difficoltà del terreno ed attraversando zone battute dal fuoco nemico riusciva a piazzare le sue armi in posizione vantaggiosa. Per meglio dirigere l'azione della sua squadra si portava in avanti allo scoperto e sotto il tiro delle armi automatiche nemiche, contribuiva con preciso fuoco ad annientare alcuni centri di resistenza avversaria. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

DE ALESSI Riccardo di Pietro e di Rosati Caterina, da Villarboit (Pavia), caporale reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Graduato pattuglie veramente prezioso per non comune capacità, ardimento e sprezzo del pericolo. In mancanza di ufficiali assicurava per tutta l'azione in zona avanzata e sottoposta ad efficace fuoco nemico, il collegamento con il proprio gruppo dimostrando notevole perizia e non comune valore. Sotto violento fuoco nemico di artiglieria e mitragliatrici, volontariamente si offriva per assicurare lo stendimento ed il funzionamento di alcune linee telefoniche. In un osservatorio di prima linea, battuto da micidiale fuoco di mitragliatrici e di artiglieria, confermava ancora una volta la propria abilità e sprezzo del pericolo. — Bivio per Granadella, 25 dicembre 1938 - q. 401 di Albages, 28 dicembre 1938 - q. 429 (Rio Sec), 3 gennaio 1939-XVII.

DELL'ATTE Salvatore di Gaetano e di Cosima Martucci, da Sava (Taranto), soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Porta arma tiratore di una squadra fucilieri, in aspro combattimento, allo scopo di poter meglio battere nuclei mitraglieri avversari che infliggevano gravi perdite al reparto, non esitava a postare l'arma allo scoperto, riuscendo con precise e nutrite scariche a disperdere il nemico. Ferito gravemente alla testa, continuava a sparare e, rifiutando qualsiasi soccorso, non abbandonava l'arma che a combattimento ultimato. — Zona di Coguil, 26 dicembre 1938-XVII.

DE LIZZA Giusto fu Giovanni e di Zappanich Anna, da Capo d'Istria (Trieste), soldato, III gruppo cannoni da 65/17. — Servente di un pezzo di piccolo calibro, sostituiva prontamente, di propria iniziativa, un puntatore d'altro pezzo ferito durante un'azione contro nuclei nemici che da brevissima distanza impedivano l'avanzata di carri armati e di un gruppo di artiglieria. Con abilità e freddo comportamento nonostante la nutrita fucileria avversaria, che aveva provocato perdite al reparto neutralizzava il nemico e lo metteva in fuga. Ferito gravemente alla mano da pallottola esplosiva continuava nel proprio compito con mirabile calma fino alla sostituzione con altro servente. Artigliere di eccezionali qualità fisiche e di elevata educazione morale, allo esempio di audacia, forza d'animo e spirito di sacrificio. — S. Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

DE LOGU Francesco di Giuseppe e fu Carbani Domenica, da La Maddalena (Sassari), soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Gravemente ferito nell'assalto a munitissime posizioni nemiche, e sottoposto a ripetuti dolorosi interventi chirurgici dava prova di eccezionale serenità e forza d'animo suscitando col suo stoico contegno e con parole di altissima fede l'ammirazione dei medici e dei camerati. — Battaglia del Segre-Catalogna, 29 dicembre 1939-XVII.

DE MARCO Valentino di Antonio e di Margherita Weber, da Monaco di Baviera, maresciallo maggiore C. T. V. — Maresciallo maggiore al seguito di un ufficiale informatore del C. T. V. presso unità operanti spagnuole del fronte centrale partecipava volontariamente alle azioni con i reparti più avanzati percorrendo spesso da solo di giorno e di notte territorio di dominio nemico allo scopo di fornire utili e rapide notizie sull'avversario. Nell'espletare il suo non facile compito durante i combattimenti, si distingueva per ardimento e per serenità tenendo alto fra le truppe spagnuole il nome ed il prestigio del soldato italiano. — Estremadura, giugno-luglio 1938-XVI.

DE MARCO Vincenzo di Michele e di Guarnieri Carmina, da S. Arcangelo (Cosenza), fante 2° reggimento « Littorio ». — Rimasto leggermente ferito durante un aspro combattimento non abbandonava il proprio reparto. Successivamente, caduto ferito il porta arma della propria squadra, spontaneamente lo sostituiva e spintosi arditamente in avanti apriva il fuoco su un nucleo nemico volgendolo in precipitosa fuga. — Quota Molino, 14 luglio 1938-XVI.

DEL PAPA Giacomo di Cristoforo e di Guola Rosa, da Tessennano (Viterbo), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Servente ai pezzi mentre la batteria prendeva posizione sotto il fuoco nemico, dava ammirevole esempio di calma e di coraggio ai propri compagni, prodigandosi instancabilmente oltre che nelle sue funzioni di servente, anche nei lavori di rafforzamento e nel trasporto delle munizioni. Rimasto leggermente ferito da una scheggia di granata, chiedeva subito, prima ancora di essere medicato, di rimanere al suo posto in batteria. Esempio di abnegazione, di sprezzo del pericolo, di grande attaccamento al dovere. — Coguil, 27-30 dicembre 1938-XVII.

DE ROSA Pasquale di Guglielmo e di Berenice Castellano, da Napoli, capitano comando divisione mista « Frecce Azzurre ». — Dopo avere per oltre un anno condiviso, quale comandante di batteria di accompagnamento, i disagi e pericoli dei fanti in numerosi cruenti combattimenti, durante la vittoriosa avanzata per la liberazione della Catalogna, quale ufficiale osservatore e di collegamento del comando, nell'assolvimento dei suoi particolari compiti ha dato continue mirabili prove di valore personale, sprezzo del pericolo e reale contributo alla felice riuscita delle operazioni. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

DE SERVENTI Mario di Luigi e di Giovanna Capello, da Apuania, tenente divisione « Frecce Verdi ». — Ufficiale legionario entusiasta, già distintosi in precedenti azioni di guerra per coraggio e sereno sprezzo del pericolo. A disposizione del comandante la divisione, durante tutta la battaglia di Catalogna, fu in ogni circostanza generoso, ardito, intelligente collaboratore, esempio costante di alto senso del dovere e di appassionata dedizione alla causa della vittoria. Il 30 gennaio, incaricato di una ricognizione tendente ad accertare il collegamento tra unità della divisione, si spinse arditamente in motocicletta in terreno neutro riportando notizie esatte ed esaurienti. — Llinas del Valles, 30 gennaio 1939-XVII.

DE SOLE Gaetano fu Domenico e di Caparra Maria, da Cirò (Catanzaro), sottotenente comando divisione « Frecce Nere ». — Volontario entusiasta fra gli autentici combattenti di Spagna, distintosi come carrista in precedenti azioni per spiccato ardimento, per intelligente zelo e per dedizione al dovere, si offriva spontaneamente per eseguire una rischiosa ricognizione sul Rio Ter, le cui rive erano tenute dal nemico. Con pochi animosi, superando la vigilanza e la reazione dell'avversario, riusciva a spingersi fino al ponte del fiume stesso, rendendosi esatto conto del suo stato e fornendo così, precise e vitali informazioni al comando, in momento particolarmente delicato, nel quale la pronta visione dell'efficienza nemica costituiva importantissimo elemento per il successo delle operazioni. — Rio Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

DI LABIO Nicola di Gaetano e di Maria di Giau Domenica, da Casale in Contrada, caporale raggruppamento artiglieria « S. Barbara ». — Radiotelegrafista di una pattuglia di collegamento con la fanteria, teneva imperterrito il proprio posto sotto il fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici nemiche, assicurando il collegamento con il proprio comando di gruppo anche nei momenti più critici del combattimento — Alfes, 6 gennaio 1939-XVII.

DI MEO Lencio di Michele e di Villana Maria, da Faiccio (Benevento), fante 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Fuciliere, ferito il proprio caposquadra durante un aspro combattimento, lo sostituiva prontamente nel comando. Rincuorati i compagni con la parola e con l'esempio, sprezzante del nutrito fuoco di mitragliatrici avversarie, li conduceva con slancio ed ardimento alla conquista della posizione che occupava per primo a colpi di bombe a mano, facendo alcuni prigionieri. — Benafer, 23 luglio 1938-XVI.

DI NAPOLI Luigi di Donato e di Abbate Maria Giuseppa, da Calitri (Avellino), sergente 2° reggimento CC. NN. — Visto cadere il proprio comandante di plotone, assumeva il comando del reparto e con non comune ardimento e calma, lo guidava su di una importantissima posizione avversaria ove catturava molti prigionieri. Contrattaccato, resisteva strenuamente, contrattaccando a sua volta e facendo altri prigionier. — Quota 318 di Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

DI NARDO Temistocle di Benedetto e di Rosalia Onorina, da Pescara, sottotenente compagnia trasmissioni « Frecce Verdi ». — Comandante di un plotone telegraristi distaccato presso un reggimento fanteria, effettuava e manteneva il collegamento nonostante l'intenso fuoco nemico. Ferito, solo a compito ultimato acconsentiva di allontanarsi dalla linea. — Monte Hospital de Tarres, 7 gennaio 1939-XVII.

DI NINO Lorenzo di Consiglio e di D'Alessandro Loretta, da Pratola Peligna (Aquila), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Conduceva il proprio plotone all'attacco di ben munita posizione dando esempio di capacità e di valore. Mentre alla testa del suo reparto raggiungeva la trincea nemica cadeva ferito dal lancio di una bomba a mano. — Battaglia di Catalogna, quota 429, 29 dicembre 1938-XVII.

DI STEFANO Giovanni di Vincenzo e di La Rocca Lucia, da Scordia (Catania), sergente maggiore reparto pontieri del genio C.T.V. — Pilota d'imbarcazione che trasportava i fanti all'altra riva del Segre, consapevole dell'importanza e delle difficoltà della missione affidatagli, calmo, sereno ed impavido sotto il nutrito fuoco delle mitragliatrici con cui il nemico tentava inutilmente stroncare l'audace tentativo, impartiva precisi ordini ai vogatori incitandoli nello sforzo riuscendo così a compiere numerose traversate. Contribuiva validamente in tal modo alla completa realizzazione dell'impresa che permetteva ad altro reparto il gittamento di un ponte di equipaggio. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

FALDINI Gino di Samuele e di Emma Tedeschi, da Livorno, sottotenente raggruppamento carristi. — Ufficiale medico di battaglione partecipava con i reparti avanzati all'assalto di munitissime posizioni nemiche curandosi dapprima della raccolta dei prigionieri ed in seguito della medicazione dei feriti del battaglione e di quelli del nemico abbandonati sul campo. Seguendo sempre i reparti avanzati sotto violento tiro nemico, incurante del pericolo, procedeva allo scoperto al soccorso dei caduti. Invitato a cercarsi un riparo per compiere con maggior tranquillità la propria opera rispondeva che il suo posto era in primissima linea per sgombrare celermente i feriti e sottrarli ad ulteriori offese. Esempio di militari virtù, sprezzo del pericolo e attaccamento al dovere. — Barranco di q. 340, 320, 300 - N. W. carrareccia Cogull-Km. 26,500 rotabile Albaces-Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

FAIS Andrea fu Andrea e di Pintore Maria Antonia, da Sindia (Nuoro), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Puntatore di un pezzo da 65/17 di una batteria di accompagnamento, sotto intenso fuoco nemico che aveva fatto cadere accanto a lui, uno dopo l'altro, il proprio ufficiale e quattro compagni, rimaneva imperturbabile al proprio posto e con azione efficacissima di fuoco contribuiva decisamente a respingere l'attacco. — Km. 28 strada Sarroca-Mayals, 24 dicembre 1938-XVII

FAITA Francesco di Pasquale e di Cavallo Rosaria, da Montalto Offugo (Cosenza), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante una squadra esploratori, individuata una mitragliatrice avversaria che contrastava fortemente l'avanzata della sua compagnia, sprezzante del pericolo l'assaltava arditamente alla testa dei suoi uomini riuscendo a catturarla insieme al personale. — Monres, q. 490, 6 gennaio 1939-XVII.

FELTRIN Alfredo fu Giuseppe e di Rigo Cornelia, da Caneva (Udine), sergente maggiore battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, in un momento difficile dell'azione, essendo la sua compagnia assalita di sorpresa, sul fianco da schiaccianti forze nemiche, dirigeva con calma e perizia il fuoco della sua mitragliatrice, cambiando più volte di postazione, anche di sua iniziativa. Sotto un fuoco preciso e micidiale, incurante delle perdite, incitava gli uomini alla resistenza e concorreva ad arrestare, con i suoi tiri efficaci, l'avanzata nemica. — Quota 287 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

FEMIA Fortunato di Vincenzo e di Stortesi Maria, da Canolo (Reggio Calabria), fante 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Portaordini, in giornate di duro combattimento, asolveva il proprio compito con sprezzo del pericolo e sereno ardimento. In una delle tante missioni, sebbene ferito, riusciva a trascinarsi presso il reparto recapitando l'ordine che gli era stato affidato. — Benafer, quota Obelisco, 23 luglio 1938-XVI.

FERRARI Emilio fu Achille e di Carpaneda Maria Teresa, da Aquanegra sul Chiese (Mantova), tenente 54 batteria anticarro. — Comandante la sezione da 47 anticarro, sempre pronto a dar caccia ai carri rossi, appena si svelavano. Durante un'inseguimento, in cui il nemico tentava di arrestare l'avanzata con numerosi carri armati ed autoblinde, egli, sfidando i tiri delle mitragliatrici e dei cannoncini, riusciva a metterli in fuga. Poi scavalcandosi con altra sezione inseguivano per lungo tratto i carri nemici, danneggiandoli. Bella figura di giovane ufficiale, pieno di ardimento e coraggio. — Las Animas-San Pol de Mar, 29-30 gennaio 1939-XVII.

FIORILLO Mario di Francesco e di Viggiano Rosa, da Napoli, sergente raggruppamento carristi. — Capo pezzo di una sezione anticarro da 37 m/m operante con un battaglione carri d'assalto, si prodigava instancabilmente in tre giorni di dura lo-

Resosi necessario l'appiedamento di una pattuglia avanti ai carri in ricognizione notturna spontaneamente si offriva. Penetrato dentro l'organizzazione del nemico riferiva preziose informazioni. Poi, dando prova di grande sprezzo del pericolo, richiesto dalle necessità, si portava avanti al battaglione, sotto intenso fuoco, per battere con il suo pezzo carri cannone, costringendoli alla ritirata. — Benisanet-Mora de Ebro, 5-6 novembre 1938-XVII.

FIOROTTO Gino di Giovanni e di Gabriella Armida, da Biancardo (Treviso), sergente maggiore compagnia anticarro divisione « Frecce Verdi ». — Capo pezzo anticarro da 47 m/m in tutta l'azione per l'occupazione della Catalogna si distinse per aggressività e sprezzo del pericolo. In un momento particolarmente critico, per l'attacco in massa di carri armati, con alto senso del dovere, sostituiva il puntatore ferito, fino a quando una scheggia di granata non lo feriva gravemente. Esempio di alto senso del dovere e spirito di sacrifiicio. — Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

FORLANI Giuseppe di Arturo e fu Giacometti Elvira, da Ferrara, sergente maggiore comando C.T.V. — Addetto al comando Truppe Volontarie, durante un lungo e difficile periodo operativo che portava alla conquista della Catalogna, per due volte si offriva di entrare fra i primi in paesi conquistati occupando materialmente le sedi del comando nemico e mettendo in fuga gli ultimi difensori. Incaricato di recapitare ordini urgenti a reparti avanzati in zone malsicure per infiltrazioni e battute da fuoco nemico, assolveva sempre i suoi compiti, incurante dell'offesa nemica. Esempio di coraggio, sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Igualada-Esparraguerra 22-25 gennaio 1939-XVII.

FRANCONE Michele di Carlo e di Colombatto Lucia, da Bosconero (Torino), sergente maggiore comando genio C.T.V. — In accompagnamento di ufficiali in ricognizione oltre le linee avanzate, rimasti questi colpiti da improvviso fuoco di mitragliatrici, sprezzando il pericolo accorreva con generoso ardire presso uno dei feriti più gravi e, sostituendosi ad altro sottufficiale già all'estremo delle sue forze per aver sino allora trasportato il superiore colpito, percorreva con questo lungo tratto di strada sotto l'incalzante mitragliamento. — Santa Margherita de Bambug, 21 gennaio 1939-XVII.

FRARE Guido di Antonio e di Cattel Vittoria, da Redine Lago (Treviso), soldato raggrupppamento carristi. — Esploratore ardito, già distintosi in precedenti azioni partecipava con slancio ed ardimento all'assalto di munite posizioni nemiche. Sempre primo fra i primi nel lancio di bombe a mano per sloggiare i difensori. Mirabile esempio di cosciente sprezzo del pericolo, audacia ed ardimento. — Barranco di quota 340, 320, 300 - N. W. carrareccia Cogull, km. 26.500, 3 gennaio 1938-XVII.

FRUCI Giuseppe di Domenico e di Galanti Anna, da Filadelfia (Catanzaro), fante 2° reggimento fanteria legionaria volontari del « Littorio ». — Durante un contrattacco nemico, visti cadere gravemente colpiti due portaferiti che soccorrevano un fuciliere colpito, raggiungeva coraggiosamente i compagni e attraverso un terreno scoperto e fortemente battuto riusciva a trarre tutti in salvo. — Benafer-Loma Verde, 24 luglio 1938-XVI.

GAETANI Loffredo fu Goffredo e di Magda Reen, da Roma, sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di sezione autoblindo, dava ripetute prove di ardimento e di cosciente sprezzo del pericolo nel portarsi in testa alla punta di sicurezza di una colonna celere per controbattere con la propria blinda cannone carri cannoni ed anticarri nemici. Colpita in pieno ed incendiatasi la propria blinda cannone, incurante del pericolo si slanciava in mezzo alle fiamme per estrarre il pilota ustionato. Indi rapido e deciso si portava nella blinda mitragliera continuando a combattere con accanimento ed ardimento sino al termine dell'azione. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Rio Ter, 6 febbraio 1939-XVII.

GAGGIO Bruno di Emilio e di Giovanna Menegazzi, da Venezia, sottotenente comando genio divisione « Frecce Azzurre ». — Eseguiva una importante ed ardita ricognizione a manufatti stradali spingendosi oltre le linee nemiche di alcuni chilometri per fornire tempestivamente al suo comando notizie circa eventuali interruzioni. Trovato un miliziano presso un ponte minato, lo disarmava e, non preoccupandosi della vicina reazione avversaria, assolveva il suo compito ed accompagnava al comando superiore il miliziano catturato. — Pressi di Mollet, 27 gennaio 1939-XVII.

GARAU Silvio di Luigi e fu Murglia Lucia, da Torino, sergente genio « Frecce Azzurre ». — Capostazione radiotelegrafista al seguito di un battaglione d'assalto manteneva costantemente il collegamento col comando superiore sopportando disagi e fatiche non lievi ed esponendosi a gravissimi pericoli. Tra i primi a guadare il Rio Llobregat, sotto nutrito fuoco di armi automatiche riusciva, con supremo sprezzo della vita, con serenissimo ed ammirevole attaccamento al dovere, a mantenere in atto il collegamento, conscio della sua necessità. Sottufficiale di alto rendimento, di sicuro affidamento, di provata capacità. Esempio fulgido di coraggio. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 8 gennaio 1939-XVII.

GATTI Cesare di Guglielmo e di Mechetti Elena, sottotenente comando genio C.T.V. — Capo centro R. T. avanzati del C.T.V., durante un lungo ciclo operativo si prodigava, generosamente ed infaticabile per coadiuvare il comando cui era addetto. Si spingeva in ardite ricognizioni, sotto l'offesa diretta del fuoco avversario, dando prova di possedere serenità d'animo e cosciente sprezzo del pericolo. — Fronte Catalogna, dicembre-gennaio 1939-XVII.

GEROLAMI Giuseppe di Secondiano e di Agnese Angela, da Pasiano (Udine), bersagliere raggruppamento carristi. — Durante un violento combattimento sfidando l'intenso fuoco del nemico teneva costantemente il collegamento fra i plotoni impegnati in linea. Saputo che un capo arma era rimasto ferito lo sostituiva volontariamente stroncando col fuoco della sua mitragliatrice e con lancio di bombe a mano ogni ritorno offensivo dell'avversario. — Pendici sud di Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

GHERARDI Angelo di Giovanni e di Pesenti Maria, da Loguo (Bergamo), caporal maggiore compagnia autieri divisione d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra autieri, incaricato di una riattazione stradale in zona intensamente battuta da fucileria ed artiglieria nemica, animando con la parola e l'esempio i propri dipendenti, portava rapidamente a termine il suo lavoro dando prova di calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Fronte di Catalogna, 27 dicembre 1938-XVII.

GIANESSI Filippo di Agostino e fu Monti Giovanna, da Mercatino Marecchio (Pesaro), sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Durante una importantissima azione, resasi necessaria l'immediata costruzione di una testa di ponte, su un fiume, i cui ponti erano distrutti a opera del nemico, volontariamente si offriva per la rischiosa impresa, ed assieme a pochi uomini, malgrado la forte reazione di fuoco, riusciva a portarsi sulla riva opposta. Assaltava ed espugnava il presidio nemico, catturandone i difensori e le armi. Magnifico esempio di audacia. — Rio Tordera, 21 gennaio 1939-XVII.

GUIDETTI Guido fu Battista e di Govi Palmira, da Castelnuovo Monte (Reggio Emilia), carabiniere 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandato per un'importante servizio di collegamento, in piena azione, con un reparto attaccante, allo scopo di meglio assolvere il suo compito, chiedeva al comandante di una compagnia avanzata di seguirlo all'assalto di munitissime posizioni nemiche e, sotto violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici, vi giungeva tra i primi con generoso ardimento. — Fronte di Catalogna, quota 421 - Calperecuando, 3 gennaio 1939-XVII.

GIULIANA Bartolomeo di Giuseppe e di Marina Girolama, da Ispica (Ragusa), fante 2° reggimento volontari del « Littorio ». — Porta munizioni di squadra fucilieri, durante aspro combattimento si prodigava nel rifornimento della propria arma. Ferito gravemente alla spalla, nonostante lo spasimo della ferita e l'abbondante perdita di sangue, si trascinava fino all'arma per depositare la cassetta munizioni. Mirabile esempio di sprezzo del pericolo e di attaccamento al dovere. — Sarrion, 13 luglio 1938-XVI.

GIULIANI Antonio di Nazzareno e di Spina Carolina, da Vinchiaturo (Campobasso), sergente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Capo pezzo già distintosi in precedenti combattimenti. Sotto violento tiro di fucileria nemica riusciva a prendere posizione col proprio pezzo. Nobile esempio ai propri dipendenti per ardimento e sprezzo del pericolo fino al momento in cui cadde gravemente ferito. — Fronte di Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

GRANDI Aldo fu Felice e di Cignoli Elisa, da Bressana (Pavia), caporale 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Ferito da numerose schegge di granata, subiva stoicamente lunghe e dolorose medicazioni solo preoccupandosi di incoraggiare i camerati feriti a sopportare senza lamenti le sofferenze delle medicazioni e il tormento delle mutilazioni. — Battaglia del Segre-Catalogna, 24 dicembre 1939-XVII.

GRASSO Giuseppe fu Ildebrando e di Emilia de Caso, da Eboli, sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Ufficiale addetto al collegamento di reggimento, di provata capacità tecnica, coraggioso sino alla temerità si portava da un reparto avanzato all'altro incurante del pericolo per assicurare il collegamento spesso sconvolto dal violento fuoco nemico. Con alto senso del dovere spesso si sostituiva al soldato per recapitare ordini ai reparti maggiormente impegnati, dimostrando elette qualità di combattente e pura fede di legionario. — Catalogna-M. Fosca-Serrant, 3-12 gennaio 1939-XVII.

IMBERTI Guerino di Giuseppe e di Olzer Carmela, da Soraco (Como), soldato reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Ardito pattugliere radiotelegrafista, sotto intenso fuoco, assicurava il collegamento con encomiabile sentimento del dovere, finchè veniva colpito, insieme alla propria stazione, da proiettile nemico. Solo dietro vive insistenze dei superiori si allontanava dalla stazione radio per recarsi al più vicino posto di medicazione. — Zona di Hospitals (Tarres), 8 gennaio 1939-XVII.

INCOLLINGO Domenico di Francesco e fu Zelinda De Jorio, da Colli a Volturno (Campobasso), tenente reparto pontieri del genio C. T. V. — Ardito ed entusiasta ufficiale pontiere a cui era stato affidato il delicato incarico di effettuare con barche il passaggio di un fiume, nonostante il tiro di mitragliatrici col quale alcuni nuclei nemici tentavano di sventare l'operazione, riusciva a traghettare i fanti per la costituzione di una testa di ponte necessaria al gittamento di un ponte d'equipaggio. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

INFANTINO Paolo di Niccolò e di Clara Tranchina, da Palazzolo Acreide (Siracusa), tenente comando artiglieria del C. T. V. — Capo pattuglia O. C. addetto al comando di artiglieria del C. T. V., ha, durante tutta la battaglia di Catalogna, affrontato e superato serenamente le vicende del combattimento per assolvere bene il difficile compito a lui affidato. Nella testa di ponte di Seros, nella zona di Monte Fosca, in ogni episodio della lunga battaglia ha superato brillantemente le difficoltà del terreno e delle offese nemiche, assicurando il collegamento e l'osservazione del tiro, prodigandosi generosamente, continuo bell'esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Catalogna, 23 dicembre 1938-10 febbraio 1939-XVII.

INFORTUNA Santo di Pasquale e di Infortunia Saveria, da S. Giovanni Motta (Reggio Calabria), artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Telefonista, benchè ferito, si portava volontariamente in zona sottoposta ad intenso fuoco nemico per riattivare il collegamento telefonico tra l'osservatorio e la linea dei pezzi, dando così modo alla propria batteria di continuare il tiro. Ammirevole esempio di attaccamento al dovere e di non comune coraggio. — Quota 409 (Albages), 4 gennaio 1939-XVII.

LAI Umberto di Raffaele e di Lai Raffaela, da Sestu (Cagliari), caporal maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante una squadra fucilieri, con intelligenza e coraggio portava compatta la sua squadra fin sotto le trincee rosse. Con un ultimo decisivo sbalzo, vincendo la tenace resistenza, riusciva ad occupare l'obiettivo costringendo alla fuga il nemico e catturando alcuni elementi. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

LAUDATO Giuseppe di Pasquale e di Vigliotti Maria, da Arienzo (Napoli), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale energico, volitivo, pieno di ardimento, ha dato in 24 mesi di campagna, continua prova di spirito di sacrificio e di attaccamento al dovere. Durante l'azione, essendo rimasti feriti tutti gli ufficiali della propria batteria, disimpegnava brillantemente, per due giorni, sempre sotto il fuoco nemico e con la batteria fortemente impegnata, le mansioni di sottocomandante di batteria, dando rinnovate prove di capacità, equilibrio, cosciente ardimento, bellissimo esempio ai propri dipendenti. — Cogull, quota 318, 26-27 dicembre 1938-XVII.

LAZANIO Costantino fu Egidio e di Mattea Dompè da Piozzo (Cuneo), capitano compagnia artieri del genio, divisione « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia divisionale preparava e dirigeva, sotto violento tiro di mitragliatrici nemiche, il gittamento di due passerelle sul Segre e permetteva così ai primi elementi di fanteria di lanciarsi all'attacco di munitissime posizioni avversarie. Esempio di elevate virtù militari e di cosciente sprezzo del pericolo. — Rio Segre, 23 dicembre 1938-XVII.

LIGUTTI Ettore di Giovanni e di Baraboschi Iside, da S. Pietro in Cerro (Piacenza), sottotenente raggruppamento carristi. — Giovanissimo sottotenente di complemento assunto il comando di compagnia in momento di particolare crisi dovuta alla morte del comandante, guidava con perizia ed ardimento di vecchio combattente i dipendenti reparti ed assolveva delicati compiti di fiducia. Impegnato a fondo per fronteggiare l'incalzante minaccia avversaria e proteggere il fianco della colonna avanzante all'occupazione di obiettivi assegnati, riusciva con abilità manovriera e violenza di assalto a compiere brillantemente la propria missione. — Benisanet, 5-6 novembre 1938-XVII.

LOI Luigi di Salvatore, da S. Sperato (Cagliari), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra durante un violento combattimento irrompeva alla testa dei suoi uomini nelle linee nemiche ed a colpi di bombe a mano infliggeva perdite e catturava armi e prigionieri. In successive azioni, sotto fuoco violento si offriva per ardite ricognizioni e collegamenti espletando molto utilmente i compiti assuntisi. Si segualava durante la costituzione di una importante testa di ponte lanciandosi tra i primi al passaggio del fiume ed all'attacco che culminava con la cattura di nuclei di prigionieri. — Quota 427-Km. 36 strada Piera Masquefa-Rio Ter, 3-23 gennaio-7 febbraio 1939-XVII.

LOVICO Salvatore di Francesco e fu Masina Maria Giovanna, da Nuoro (Oristano), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale volontario nel plotone arditi reggimentale, accortosi che un'arma automatica nemica investiva dall'alto la posizione appena conquistata dal plotone, alla testa di pochi uomini si lanciava con audacia e decisione contro l'arma avversaria sopraffacendola a bombe a mano, catturando vari prigionieri ed occupando la quota. — Tarrasa, 26 gennaio 1939-XVII.

LUPARELLO Giovanni di Luigi e di Tararà Assunta, da Porto Empedocle (Agrigento), caporale reparto pontieri del genio C. T. V. — Pilota d'imbarcazione carica di fanti che concorrevano alla costituzione di una testa di ponte, assolveva il compito affidatogli con precisione e serena fermezza conservando nelle ripetute traversate del fiume sotto il tiro delle mitragliatrici nemiche, inalterata presenza di spirito e ammirevole sprezzo del pericolo. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

LUPO Vincenzo fu Giuseppe, da Gati (Ragusa), carabiniere sezione CC. RR. « Frecce Azzurre ». — In servizio presso il comando di reggimento, volontariamente seguiva un ufficiale in una ricognizione ardita, infiltrandosi per vari chilometri nello schieramento nemico, sotto nutrite raffiche di mitragliatrici. Riuscivano a far congiungere due colonne del reggimento, chiudendo in mezzo 300 miliziani, che poi si arrendevano. Magnifico esponente dell'arma, coraggioso, attivissimo, preciso, ammirato da tutti. — Rio Aro, 4 febbraio 1939-XVII.

MAGRONE Giovanni di Paolo e di Mastropasqua Rosa, da Corato (Bari), sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri avanzato, durante una marcia di avvicinamento, attaccato di sorpresa da rilevanti forze nemiche, con coraggio e decisioni superiori ad ogni lode, contrattaccava e, andando all'assalto alla testa dei propri uomini, volgeva in fuga il nemico, catturando numerosi prigionieri e due armi automatiche. — S. Antonino, 4 febbraio 1939-XVII.

MANGIABENE Corrado di Pasquino e fu Verdacchi Ersilia, da Città della Pieve (Perugia), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Valoroso e tenace sottufficiale comandato per il collegamento fra i reparti impegnati in linea, sprezzante del pericolo, attraversava ripetutamente zone battutissime da fuoco di armi automatiche avversarie pur di assolvere in pieno il compito affidatogli. Aggregatosi volontariamente ad un plotone di motomitraglieri entrava tra i primi nell'abitato di Albages sbaragliando le resistenze nemiche con il fuoco delle sue armi e con lancio di bombe a mano. Esempio bellissimo di dedizione al dovere e di coraggio personale. — Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

MANGIACAPRA Nello di Duilio e di Carlotta D'Antoni, da Roma, sergente raggruppamento carristi. — Sergente pilota di carro d'assalto durante 12 mesi di campagna si dimostrava combattente ardito ed entusiasta. Latore di un importante ordine attraverso una zona risultata poi ancora occupata dal nemico, affrontava decisamente e poneva in fuga un nucleo di fucilieri che tentavano di circondarlo. Vivo esempio di senso di responsabilità, di dovere e di sprezzo del pericolo. — Rotabile Pinell-Miravet, 4 novembre 1938-XVII.

MANTOVANI Lino di Desiderio e di Boccaccini Oriemma, da Gualtieri (Reggio Calabria), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore di un fucile mitragliatore, durante un aspro combattimenti, sprezzante di ogni pericolo, si portava di propria iniziativa sopra una posizione dominante e vi apriva un fuoco serrato su forti nuclei avversari, agevolando in tal modo il movimento in avanti del proprio reparto. Bell'esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Zona di Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MARINELLA Antonio di Michele e fu Bartemucci Lucia, da S. Giorgio la Molara (Benevento), sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Legionario di pura fede e di intrepido ardimento, in un giorno di duro combattimento, noncurante del grave pericolo cui si esponeva, guadava, assieme ad un piccolo manipolo di volontari, un importante corso d'acqua, malgrado le fitte tenebre e la forte reazione nemica. Giunto sulla riva opposta con grande audacia si lanciava all'assalto del presidio avversario, portandovi lo scompiglio e riuscendo dopo vivace lotta ad ottenere la resa. Esempio mirabile di grande coraggio. — Rio Tordera, 31 gennaio 1939-XVII.

MARZANO Vincenzo fu Donato e fu Maria Cappelli, da Bari, tenente genio C. T. V. — Nel corso di una dura battaglia, dovendo quale aiutante maggiore far pervenire un ordine urgente al comando di una compagnia impegnata in condizioni particolarmente difficili, sotto un violento fuoco di artiglieria si recava rapidamente sul posto e, assolto il compito affidatogli, sostituiva spontaneamente un collega ferito sino a quando cessato il bombardamento, il lavoro riprendeva un andamento normale. — Cogull, 30 dicembre 1938-XVII.

MASSAI Giorgio fu Antonio e di Ofelia Finocchi, da Prato, sottotenente comando 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di una sezione anticarro, fatto segno con una compagnia « Frecce Nere » a violenti contrattacchi nemici, con calma, intelligenza e ardire impiegava le proprie armi contro l'avversario; ed in fine con i camerati fanti partiva volontario al contrassalto concorrendo a porre in disordinata fuga l'avversario. — Fronte di Catalogna, 26 dicembre 1938-XVII.

MASTRANTONIO Roberto di Alino e di Anna Di Rosa, da S. Vito Romano, sottotenente reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Con sprezzo sommo del pericolo, cosciente della necessità del suo atto, postava una sezione da 20 mm. in condizioni difficilissime per l'inteso fuoco nemico, indi, con ammirabile serenità e perizia, controbatteva le mitragliatrici avversarie che paralizzavano il movimento delle nostre linee, riducendole al silenzio. Esempio di coraggio ed alto senso del dovere. — Rio Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

MAUTONE Carmeno fu Leonardo e di Dietri Teresina, da Vallo della Lucania (Salerno), caporale battaglione autonomo « Laredo » « Frecce Nere ». Comandante di squadra fucilieri distaccata in posizione esposta sosteneva validamente il contrattacco di preponderanti forze nemiche e, superatone l'urto, passava alla sua volta ad azione offensiva sgominando l'avversario a colpi di bombe a mano, inseguendolo con le sue poche forze e riuscendo a impadronirsi di numerosi prigionieri. — Artesa di Lerida, 4 gennaio 1939-XVII.

MAZZOLINI Uberto di Scipione Carlo e di Bezzi Scala Castellini Irma, da Ravenna, sottotenente raggruppamento carristi. — Ferito mentre col carro affrontava il nemico furibondo, e portato al posto di medicazione rifiutava il ricovero in ospedale, dimostrando salde doti di combattente di fede e di entusiasmo, rientrava nel carro e proseguiva immediatamente nell'azione, concorrendo al suo felice esito con il suo coraggio ed il suo ardimento. — Alfes, 25 dicembre 1938-XVII.

MAZZOTTI Luigi di Virginio e di Pellegrini Maria, da Asola (Mantova), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di autoblindo chiedeva per sè l'onore di fare una puntata verso il nemico che tentava ogni sforzo per arrestare l'avanzata del battaglione. Nel rientrare, sempre fatto segno a violento fuoco anticarro, visto un carro d'assalto fermo per avaria, si lanciava fuori dal suo mezzo e dopo averlo agganciato con difficile manovra all'autoblindo lo rimorchiava sino alle nostre linee. Magnifico esempio di spirito di cameratismo e di militare ardimento. — Pendici sud di Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

VALONI Antonio, da Samugheo (Cagliari), caporale raggruppamento carristi. — Soldato di alte qualità combattive chiedeva di partecipare ad azione rischiosa di pattuglia avanzata. Precedendo i compagni quale uomo di punta, dava continuo esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. Accorto e freddo osservatore avvistava per primo un battaglione nemico informandone tempestivamente il comandante di pattuglia. Fatto segno a fuoco avversario impegnava combattimento dirigendo con opportune indicazioni l'azione di un'arma automatica che con lui collaborava. Rimasto gravemente ferito il portarma prendeva il posto di questi rincuorandolo nel tempo stesso con alte parole di patriottico fervore. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

VERI Giuseppe di Salvatore e di Carboni Luigia, da Calasetta (Cagliari), sergente genio C. T. V. — Comandante di squadra artieri durante lavori eseguiti per il forzamento del fiume Segre, manteneva contegno ammirevole per serenità e sprezzo del pericolo durante un bombardamento di artiglieria che produceva numerose perdite. In una successiva fase di forzamento cooperava con la sua squadra col reparto pontieri per l'attuazione di traghetti in zona battuta da armi automatiche avversarie. Bell'esempio ai suoi dipendenti di attaccamento al dovere, di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Testa di ponte di Seros, 11 dicembre 1938-XVII-Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

VENINI Gottardo di Giacomo e di Mazzeri Regina, da Sedegliano (Udine), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una sezione da 65/17 in accompagnamento di un battaglione di primo scaglione, trascinava il proprio reparto in una posizione avanzatissima sulla linea degli arditi e contribuva efficacemente al buon esito dell'azione. Mirabile esempio di sprezzo del pericolo, ha dimostrato sempre eccezionali qualità di comandante specialmente sulla linea del fuoco. — Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

VEZZI Carlo di Cesare, da Verona, tenente III gruppo misto 75/27. — Comandante di batteria sempre primo per ardimento, capacità e sprezzo del pericolo. In un osservatorio avanzato, sottoposto a nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici, per poter battere più efficacemente alcuni carri armati, non esitava a ritornare al goniometro, che, perfettamente individuato, trovavasi sotto il tiro aggiustato delle armi nemiche. Durante un difficile e cruento attacco, volontariamente, si portava sulla linea di fuoco per poter battere le vicine posizioni avversarie. Visto ripiegare il nemico, con altro ufficiale e pochi uomini precedeva sulle posizioni avversarie le nostre fanterie, allo scopo di organizzarvi un nuovo e migliore osservatorio. — Rivio di Granadella, 15 febbraio 1938-Quota 406-420 di Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

VIRENDA Renato di Eugenio e di Chiara Ortona, da Roma, sottotenente reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di sezione anticarro, preso isolatamente sotto il fuoco di fucileria e di mitragliatrice di rilevanti forze nemiche, con serenità e sprezzo del pericolo, riusciva dopo inauditi sforzi a raggiungere le nostre linee riportando in salvo materiale e uomini, di cui solo tre feriti. — Km. 36 carretera Granollers-La Garriga, 29 gennaio 1939-XVII.

VISSINA Nazzareno fu Vincenzo e di Diliberata Calogera, da Mussomeli (Caltanissetta), caporale 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Porta ordini di un comando di reggimento durante un violento contrattacco nemico arditamente portava un ordine in zona assai battuta dall'artiglieria. Visto cadere un compagno in un tratto scoperto e battutissimo dal tiro nemico, si slanciava con abnegazione in suo aiuto e nel mentre portava a termine la pietosa opera veniva colpito da scheggie alle gambe. Abbandonava la linea a situazione chiarita. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

VITELLI Salvatore di Pietro e di Franco Luisa, da S. Stefano di Camastra (Messina), sergente genio « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale comandante di squadra telefonisti al seguito di un reggimento di fanteria manteneva costantemente il collegamento telefonico tra comando divisione e comando reggimento trascinando sempre con l'esempio i propri dipendenti. Con fiero e sereno sprezzo del pericolo si offriva spontaneamente ogni qualvolta la necessità lo imponeva per riattivare una linea telefonica, sotto un fuoco particolarmente intenso di cannoni anticarro e di armi automatiche. Fulgido esempio di valor militare. — Cogull (q. 429), 3 gennaio 1939-XVII.

MICHIENSI Domenico fu Vincenzo e di Domenica Graziani, da Curinga (Catanzaro), fante 2° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Durante un aspro combattimento, caduto il porta arma della squadra lo sostituiva prontamente aprendo il fuoco contro nuclei nemici che ostacolavano l'avanzata. Ferito gravemente continuava a sparare e lasciava il suo posto di combattimento solo dopo reiterate ingiunzioni del proprio ufficiale. — Sarrion, 14 luglio 1938-XVI.

MIRAMONTI Pietro fu Mario e di Cucchetti Rosa, da Arconate (Milano), soldato 1° reggimento « Frecce Nere ». — Quale appartenente a squadra mitraglieri, visto cadere il tiratore, colpito dalle violente raffiche delle mitragliatrici nemiche, lo sostituiva rimanendo impavido al suo posto. Portava poi di sua iniziativa e con grande calma e ardimento l'arma in zona ancora più battuta dal fuoco nemico, ma dalla quale concorreva a travolgere in veloce fuga l'avversario. Esempio magnifico di valore e di senso del dovere. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

MIRAGLIA Giuseppe di Salvatore e di Accoglie Grazia, da Ugento (Lecce), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Capo arma mitragliere, sotto violento fuoco nemico trascinava i propri uomini all'assalto con impeto travolgente giungendo per primo sulla posizione nemica. Ferito il port'arma lo sostituiva ed apriva contro il nemico fuoco preciso e micidiale, impedendogli qualsiasi velleità di contrattacco. Magnifico esempio di senso del dovere e sommo sprezzo del pericolo. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

MIROTTI Ferdinando di Anselmo e di Giovannetti Maria, da Campagnola (Reggio Emilia), tenente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di batteria d'accompagnamento. Sfidando il fuoco vivacissimo di mitragliatrici nemiche, riusciva a prendere posizione con la batteria e neutralizzava poi quasi tutte le mitragliatrici nemiche. Durante l'inseguimento, interveniva rapidamente tutte le volte che il nemico tentava arrestare l'avanzata. Bell'ufficiale combattente: capace, valoroso, attivo. — S. Filinù de G.-Rio Aro-Palomos, 3-4-5 febbraio 1939-XVII.

MITA Domenico di Salvatore e di Musso Sebastiana, da Palazzolo Agreite (Siracusa), soldato raggruppamento carristi. — Capo arma di una squadra mitraglieri, in vari combattimenti dava prova di valore e di cosciente sprezzo del pericolo. Nell'attacco del barranco di quota 340-320-300 si distingueva per ardimento e perizia nell'accompagnare col fuoco della sua arma, sotto intensa reazione nemica, l'avanzata di un plotone arditi. Esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Barranco, q. 340-320-300-N. W. carrareccia Cogull-Km. 26,500 strada Albaces-Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

MONTANARI Giuseppe fu Siro e di Fornaroli Claudina, da Caselle Landi (Milano), soldato raggruppamento carristi. — Motociclista del raggruppamento carristi, già distintosi in precedenti combattimenti per ardimento non comune e per preziosi servizi resi. Durante una delicata situazione chiedeva insistentemente di essere prescelto agli altri legionari per recapitare un ordine importante. Esaudito il suo desiderio, recapitava l'ordine attraverso terreno intensamente battuto dal fuoco nemico, dimostrando mirabile ardimento e valore. Vera tempra di legionario fascista. — Sarroca, 26 dicembre 1938-XVII.

MORGANTI Terzo fu Attilio e di Lughi Caterina da Forlì, vice brigadiere CC. RR. 2° reggimento CC. NN. — Comandante di un nucleo CC. RR. reggimentale, fu in ogni fase di più giorni di aspro combattimento, esempio, magnifico di ardimento, attaccamento al dovere, non comune sprezzo del pericolo. Fante tra i fanti rinnovò le più belle tradizioni dell'Arma, balzando più volte a bombe a mano, tra i primi su contrastate posizioni nemiche. Ferito alla mano ed alla faccia, rifiutava di lasciare la linea di combattimento e solo a sera facevasi medicare per poi ritornare al suo posto, rinunziando al ricovero in ospedale. — Seros-Sierra Grosa-Cogull, 23-26 dicembre 1938-XVII.

MURELLI Francesco di Angelo e di Zanotti Beatrice, da Piadena (Cremona), sergente maggiore comando genio C. T. V. — Sottufficiale dotato di non comuni doti tecnico-professionali, generoso, sprezzante del pericolo, quale capo stazione di una radio mobile al seguito di una colonna celere, in circostanze di tempo e di luogo particolarmente difficili, ha mantenuto, per oltre quindici giorni l'unico collegamento esistente con il comando superiore. Nobile esempio di serenità d'animo e di sprezzo del pericolo in servizio. — Fronte di Catalogna, 24 gennaio - 6 febbraio 1939-XVII.

NICOLINI Dino di Augusto e di Tino Filomena, da Casteldario (Roma), carrista raggruppamento carristi. — Durante tre giorni di continuo combattimento, ha brillantemente confermato le sue doti di arditissimo carrista. In un momento di pausa del violento fuoco nemico, usciva dal proprio carro cooperando validamente per la rimessa in efficienza di un carro scingolato. Reso questo impossibile dal fuoco avversario, rientrato nel proprio carro, mitragliava e respingeva forti nuclei nemici che tentavano di impadronirsi del carro inefficiente. — Sierra Grossa, 23 dicembre 1938-XVII.

NIRCHI Loreto fu Pasquale e di Abruzzesi Luisa, da Pofi (Frosinone) carabiniere 1° reggimento « Frecce Nere ». — Carabiniere addetto al comando di reggimento incaricato di portare un ordine al comandante di un reparto in linea, vedendo — al suo giungere — in pieno contrattacco avversario il nemico avvicinarsi alle trincee, di sua iniziativa, raccolti pochi uomini si lanciava al contrassalto respingendo i nemici sopraggiungenti e inseguendoli fino alle loro trincee, dove faceva prigionieri e raccoglieva numeroso materiale di guerra. — Carrettera di Aspe, 26 dicembre 1938-XVII.

NIRO Amedeo di Vincenzo e fu Candela Filomena, da S. Severo (Foggia), caporale 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Segnalatore con bandiera a lampo di colore, noncurante del nutrito fuoco nemico, trasmetteva un ordine. Ferito ad un piede ed alla testa continuava con serena tranquillità la trasmissione fino ad ultimarla. — Fronte di Catalogna, (Cogull, quota 429), 3 gennaio 1939-XVII.

NUZZO Arturo di Pasquale e di Botrugno Maddalena, da Taurisano (Lecce), sergente battaglione mitraglieri « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale di provato valore addetto ad una compagnia mortai da 81, si è sempre prodigato instancabilmente soccorrendo, animando e trascinando i suoi uomini. Anche nei momenti più difficili della lotta, sotto l'intenso bombardamento dell'artiglieria avversaria, assicurava il pronto intervento dei mortai del suo reparto, con esempio, valore e grande sprezzo del pericolo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

OLIVIERI Elio, di Natale e di Di Biase Carmela, da S. Giacomo di Cerzeto (Cosenza), caporale 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Puntatore di un pezzo da 65/17 someggiato, schierato allo scoperto sotto violento fuoco di armi automatiche, feritogli accanto un compagno continuava serenamente nel compito affidatogli così che l'azione continua ed efficace del suo pezzo contribuiva validamente a fiaccare la resistenza nemica. — Granena de las Garrigas, 25 dicembre 1938-XVII.

PALAMARA Giovanni di Antonino e di Maria Pezzimenti, da Novi Marina (Reggio Calabria), sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, già rivelatosi in precedenti azioni quale sottufficiale valente e animatore, conduceva abilmente i suoi uomini all'assalto di forte posizione avversaria. Accortosi che il nemico tentava di contrattaccare sul fianco, faceva fronte con mirabile sangue freddo alla imprevista minaccia e, passando a sua volta all'offesa, rendeva possibile il raggiungimento del proposto obbiettivo. Esempio di capace iniziativa personale e di cosciente ardimento. — Quota 280 di Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

PALMISANO Angelo di Angelo e di Convertina Anna Rosa, da Locorotondo (Bari), sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, guidava i propri uomini all'assalto attraverso terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico giungendo così alla cinquista di una importante posizione. Ferito rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione per restare a dirigere la difesa contro un ritorno offensivo del nemico. Consentiva a lasciare il campo solo quando l'avversario, ormai vinto, aveva desistito da ogni tentativo. — Quota di Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

PANTALEO Guido di Ignazio, da Bari, tenente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Al delinearsi di un violento contrattacco nemico, per quanto febbricitante e già invitato dal medico ad allontanarsi si rifiutava di lasciare il comando dei suoi plotoni arditi e mortai. Durante il seguire della lunga e violenta lotta non cessava mai di prodigarsi nella difesa e per due volte guidava i suoi uomini al contrassalto. A notte alta, esausto, provvedeva tuttavia alla sistemazione difensiva del settore. Esempio di coraggio di volontà, di ferreo senso del dovere. — Q. 282 di Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

PARENTE Francesco fu Carmine e di Calascio Rosa, da Manteiusco (Avellino), capitano divisione « Frecce Verdi ». — Addetto al comando di divisione, prodigò opera avveduta e preziosa durante tutto il ciclo operativo, validamente contribuendo al miglior funzionamento del comando stesso. Il 29 gennaio volontariamente si assumeva di riconoscere, in situazione incerta, una zona di terreno nella quale si aggiravano minacciosi elementi avversari: riportava notizie utilissime all'organizzazione del successivo combattimento. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

PARILLO Mario di Enrico e di Camusso Giovanna, da Formicola (Napoli), sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Addetto al comando di reggimento quale comandante del plotone collegamenti, chiedeva ed otteneva in seguito alla perdita del comandante di una compagnia di accompagnamento, il comando della compagnia stessa. Con abilità, perizia e precisione la impiegava in modo da poter accompagnare il movimento del battaglione nel critico e difficile passaggio di un rio. Benchè fatto segno a fuoco di mitragliatrici e artiglieria nemiche, sapeva infondere calma e serenità ai suoi dipendenti in modo che l'azione ideata poteva raggiungere i suoi effetti. Legionario ardito ed entusiasta. — Battaglia della Catalogna, 23 dicembre 1938 - 27 gennaio 1939-XVII.

PARMIGIANI Ettore di Silvio e di Merli Ida, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Capoblindo, pilota di un autoblindo, lanciavasi audacemente contro il nemico appostato a difesa di un abitato. Avuta colpita la macchina da un colpo di anticarro nemico che produceva la rottura delle sospensioni anteriori, continuava imperterrito la sua azione sino a che non vedeva il nemico costretto a ritirarsi dall'abitato. Magnifico esempio di alto senso del dovere e di spirito di sacrificio. — Alcanò, 24 dicembre 1938-XVII.

PARISI Bartoli di Paolo e fu Ingallinera Salvatrice, da Santa Croce Camerina (Ragusa), caporal maggiore battaglione autonomo « Laredo ». — Comandante di squadra fucilieri, si lanciava sotto nutrito fuoco nemico, alla conquista di importante posizione ove catturava tre armi automatiche e numerosi prigionieri. D'iniziativa, poi, dopo aver inseguito con impeto straordinario il nemico piombava di sorpresa al tergo di alcuni centri nemici che contrastavano tenacemente l'avanzata del reparto e li sbaragliava a bombe a mano. Magnifico esempio di coraggio e di spiccate qualità guerriere. — Strada S. Coloma - Igualada, 19 gennaio 1939-XVII.

PASTRES Leone fu Domenico e di Pagotto Italia, da Motta di Livenza (Venezia), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone esploratori, già promosso sergente per merito di guerra, con magnifico slancio ed audacia non comune, si addentrava nello schieramento nemico, ostacolando con pochi uomini, sopra una importante via di comunicazione, l'intenso traffico del nemico che tentava di ritirarsi e catturando moltissimi prigionieri. — Strada Rellinas - Tarrasa, 25 gennaio 1939-XVII.

PEDRETTI Silvio fu Luigi e fu Bernocchi Sofia, da Milano, 1° capitano battaglione lavoratori del genio del C.T.V. — Ferito della grande guerra, volontario in Spagna, ha partecipato con entusiasmo ed attività esemplari a tutte le azioni del corpo legionario apportando ovunque e sempre il generoso contributo della sua alta cultura professionale e del suo valore. Nella battaglia di Catalogna, effettuava ardimentose ricognizioni oltre le linee; impostava, curava, e portava a termine brillantemente, numerosi lavori di ripristini stradali sotto il fuoco nemico, animando con l'esempio della sua passione i propri dipendenti. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 8 febbraio 1939-XVII.

PELLEGRINO Domenico di Giuseppe e di Foti Antonina, da Messina, artigliere reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Soldato ardito e generoso, ha dimostrato in 23 mesi di campagna magnifiche doti di combattente e un non comune sprezzo del pericolo. Goniometrista di batteria si offerse più volte volontariamente per riattare linee telefoniche interrotte. In posizione battuta da carri nemici, ferito insieme al proprio comandante di batteria, di null'altro si preoccupò che di soccorrere il proprio ufficiale. — Penial (Tarres), 9 gennaio 1939-XVII.

PERRI Teodoro di Gennaro e fu Rocca Eugenia, da Cirò (Grosseto), sottotenente medico 2° reggimento CC. NN. — In quarantasei giorni di operazioni, dava, quale ufficiale medico di battaglione alto esempio di sprezzo del pericolo e di umana pietà, portandosi costantemente coi reparti più avanzati e spesso partecipando all'assalto per la cu

soccorrere con la massima prontezza i numerosi feriti. Sempre sereno, costantemente nei luoghi più esposti, fu sempre di fulgido esempio alle CC. NN. confermando in ogni combattimento le magnifiche tradizioni di eroismo dei sanitari combattenti. Già distintosi in numerose precedenti operazioni di guerra per eccezionale sprezzo del pericolo e per brillanti virtù militari. — Catalogna - Sierra Grosa - Coguil - q. 802 di S. Coloma - q. 200 di Vidreras, 23 dicembre 1938 - 4 febbraio 1939-XVII.

PERUGINI Giuseppe di Ercole e di Bargossi Ida, da Forlì, tenente compagnia anticarro divisione « Frecce Verdi ». — Animoso comandante di plotone anticarro, con ardimento e decisione ammirevole conduceva il proprio reparto oltre le fanterie fino a raggiungere e sorprendere alcuni carri armati in agguato; nel serrato e breve duello che ne seguì, mentre un carro cannone russo veniva immobilizzato e catturato, gli altri venivano messi in fuga. Costante esempio di serenità e decisione particolarmente nei momenti difficili. — Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

PETRONI Stefano di Angelo e di Giuseppini Giovanna, da Collalto Sabino (Rieti), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri per meglio controbattere l'intenso fuoco del nemico non indugiava a piazzare la sua arma in posizione dominante e del tutto scoperta annullando con precisione alcuni centri di fuoco. Ferito rifiutava portarsi al posto di medicazione, continuando nella sua azione di fuoco fino al raggiungimento completo di tutti gli obiettivi. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

PETRONIO Luigi, da Marcellinosa (Catanzaro), caporale 2° reggimento « Frecce Nere ». Comandante di squadra mortai, incurante del grave pericolo cui si esponeva e nell'intento di battere ed arrestare l'avanzata di elementi nemici che minacciavano seriamente il fianco di un reparto avanzato, non esitava a portarsi prontamente oltre la linea tenuta dal reparto stesso, riuscendo con la sua azione, rapida e decisa, a sventare ed infrangere il tentativo nemico. — Quota 275 carrettera di Aspe, 26 dicembre 1938-XVII.

PICCOLI Giovanni di Antonio e di Giorgetti Silvia, da Montreal (Canadà), sergente comando C.T.V. — Bersagliere motociclista porta-ordini durante un lungo e difficile periodo operativo si è sempre volontariamente offerto là dove maggiore era il pericolo e più grave la minaccia. Incaricato di recapitare un ordine urgente attraversava una zona ancora in mano nemica, riuscendo a malgrado dell'offesa nemica ad assolvere il suo compito. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 27 gennaio 1939-XVII.

PICCHETTO Giacomo di Aristide e di Nikolassy Emma, da Alessandria d'Egitto, sergente maggiore battaglione radio genio C.T.V. — Incaricato in una ricognizione in zona ancora controllata dal nemico, si spingeva di notte oltre le linee delle nostre avanguardie noncurante del fuoco di fucileria avversaria, rientrando solo dopo ultimato il compito affidatogli. Già distintosi per ardimento e alto senso del dovere. — Catalogna, 2 febbraio 1939-XVII.

PIERI Vulmaro di Armando e fu Caldini Bianca, da Firenze, caporale reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Motociclista della 2ª batteria da 20 m.m., saputo che il proprio comando di gruppo era rimasto privo del proprio motociclista, perchè ferito in combattimento, si offriva spontaneamente per sostituirlo in azione dando prova di non comune sangue freddo e sprezzo del pericolo, non solo come porta ordini ma anche nel recare il maggior aiuto possibile alla 55ª batteria anticarro, fortemente impegnata, percorrendo zona intensamente battuta dal tiro di artiglieria e da raffiche di mitraglia nemica. — Aspa, 27 dicembre 1938-XVII.

PIERRO Arnaldo di Angelo Raffaele e di Pasqualina Viviani, da Campagna (Salerno), sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Durante il corso di un importante combattimento, si offriva volontariamente per essere fra i pochi prescelti per il guado di un fiume che, a causa della distruzione dei ponti operata dal nemico, ostacolava l'avanzata del proprio reparto. Passato sulla riva opposta audacemente si lanciava all'assalto di un ben munito presidio avversario riuscendo dopo vivacissima lotta a catturare i difensori e le armi. Esempio mirabile di ardimento e di alto senso del dovere. — Rio Tordera, 31 gennaio 1939-XVII.

PINNA Giovanni di Antonio e di Daga Luigia, da Macomer (Nuoro), caporale 1° reggimento fanteria Littorio. — Si offriva volontario, con un reparto arditi, per l'attacco a posizioni nemiche accanitamente difese. Giunto fra i primi sulla posizione si lanciava

sull'avversario sloggiandolo a colpi di moschetto e bombe a mano. Successivamente in terreno battutissimo eseguiva rifornimento munizioni e sgombero dei feriti. Mirabile esempio ai compagni per ardimento, cameratismo e sprezzo del pericolo. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

PINNA Vittorio fu Priamo e di Murru Innocenza, da Guasila (Cagliari), caporal maggiore battaglione mortai Littorio. — Magnifica tempra di graduato comandante di squadra mortai da 81, due volte volontario, dimostrava in ogni circostanza, sereno coraggio, costante perizia, e pronta iniziativa. Guidava con intelligenza, esempio e valore i propri dipendenti durante la lotta per l'occupazione di q. 318 ad Est di Cogull, dimostrandosi capace di assolvere i più difficili compiti in ogni circostanza del combattimento. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

PIRAS Delio di Vincenzo e di Massenti Peppina, da Mogoro (Cagliari), sottotenente Quartier Generale C.T.V. — Addetto ad un comando di grande unità, in più combattimenti rivelava superbe doti di arditezza e sprezzo del pericolo. Di ritorno da una ricognizione veniva a trovarsi fra i fuochi delle due linee avversarie, ma riusciva col suo valoroso contegno a rientrare nelle linee portandovi i feriti ed il materiale. Esempio di alto senso del dovere e di elevate virtù di combattente. — Santander, Guadalajara, Ebro-Levante, Catalogna, agosto 1937-XV - gennaio 1939-XVII.

POLICASTRO Mario fu Ernesto e fu Ernesta Milano, da Roma, primo capitano 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di compagnia armi d'accompagnamento, saputo che un comandante di compagnia avanzata era rimasto ferito ne assumeva d'iniziativa il comando nel punto più esposto e conquistava brillantemente la posizione affermandosi in modo da impedire al nemico la possibilità di riconquista. Bell'esempio di iniziativa, senso del dovere e sprezzo del pericolo. — M. Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

PORETTA Giorgio fu Bernardo e di Tondini Teresina, da Mantova, capitano reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Individuate due mitragliatrici che improvvisamente svelatesi, battevano sul fianco destro le nostre fanterie in marcia, con prontezza fulminea portava allo scoperto un pezzo anticarro e malgrado la violenta reazione avversaria le riduceva al silenzio. — Tarrasa, 25 gennaio 1939-XVII.

PREZIOSO Mario di Damiano e di Chirchia Maria, da Cancello Arnone (Napoli), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri, individuata una mitragliatrice nemica che ostacolava l'avanzata, si poneva alla testa dei suoi uomini che trascinava con l'esempio del proprio consapevole coraggio fino alla conquista della posizione nemica sulla quale catturava la mitragliatrice e quindici prigionieri fra cui l'ufficiale comandante il plotone. — Piera - Bivio Masquefa, 23 gennaio 1939-XVII.

PRIERI Renzo di Bartolomeo e di Vercelloni Giuseppina, da Caraglio (Cuneo), tenente reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Comandante di batteria di provato valore, si portava volontariamente sotto intenso fuoco di fucileria nemica in prima linea per meglio dirigere il tiro della propria batteria. Insieme con altro ufficiale e pochi soldati precedeva la fanteria su una quota già occupata dal nemico per organizzarvi un nuovo e migliore osservatorio. — Q. 409 - 410 di Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

PRITONI Giovanni, di Giuseppe e di Soffritti Argia, da Istrana (Treviso), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Cannoniere di autoblindo usciva da quasta sotto violenta reazione nemica, per togliere l'innesco a pozzetti di esplosivo già pronti a far saltare un ponte la cui perdita avrebbe rallentato sensibilmente il raggiungimento dell'obiettivo assegnato alla colonna operante. Con grave rischio personale accresciuto dalla poca pratica in materia, dando prova di eccezionale freddezza, riusciva nell'intento, e reso libero il varco, riprendeva il suo posto contribuendo ripetutamente col tiro preciso e rapido della sua arma a superare situazioni di speciale gravità per il suo reparto. — Pinell, 3 novembre 1938-XVII.

PODRECCA Guerrino di Eugenio e di Santa Pascutto, da Ronchis di Latigiana (Udine), caporale raggruppamento carristi. — Capo arma di una squadra motomitraglieri entrava tra i primi nell'abitato di Alcanò, sbaragliando col fuoco della sua mitragliatrice elementi nemici appostati a difesa dell'abitato. Contribuiva così alla completa occupazione del paese ed alla riuscita della brillante operazione. — Alcanò, 24 dicembre 1938-XVII.

PEPE Attilio fu Ferdinando e di Romana Maria, da Napoli, sergente battaglione arditi «fiamme verdi». — Sottufficiale addetto al posto rifornimento munizioni arditi « Fiamme Verdi », ferito alla testa da scheggia di granata durante il combattimento del 25 dicembre 1938, rifiutava di allontanarsi dalle linee, e dopo sommaria medicazione, continuava ad assolvere il proprio compito ed a portare ordini in linea, percorrendo tratti battuti dal tiro di mitragliatrici nemiche. Con eguale ardimento e sangue freddo si distingueva durante il combattimento del giorno successivo. Esempio di militari virtù, sprezzo del pericolo e sacrificio. — Km. 10 est rotabile Alcanò - Alfer, 26 dicembre 1938-XVII.

PAVIA Simone fu Giuseppe e di Penna Giulia, da Pantelleria (Trapani), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri di una compagnia avanzata sorpresa nella sua marcia da raffiche di mitragliatrici nemiche, con rapido intuito della situazione imbracciando il fucile mitragliatore dirigeva aggiustate raffiche sull'avversario, trascinando col suo esempio dipendenti e colleghi verso il nemico snidandolo dalle posizioni. Durante lo sbalzo veniva ferito al viso da pallottola nemica. — Fullena, 9 gennaio 1939-XVII.

RAGNOLI Pasquale di Giacobbe e fu Sorsoli Angela, da Serle (Brescia), soldato 1° reggimento fanteria Littorio. — Ardito, già menomato per una caduta durante un combattimento del giorno precedente, rifiutava il ricovero all'ospedale e durante l'attacco del giorno 25 si slanciava primo fra i primi all'assalto della posizione nemica, trascinando i compagni con il suo esempio ed imponendosi all'ammirazione dei medesimi che conoscevano le sue menomate condizioni fisiche. Mirabile esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Granona, 25 dicembre 1938-XVII.

RAIMONDI Paolo fu Vito Antonio e di Angela Pezzolla, da Alberobello, caporal maggiore 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra fucilieri, di notte ed in terreno difficile, sorpreso da una pattuglia nemica che gli intimava la resa, con ammirevole coraggio e sangue freddo, l'assaltava a sua volta a bombe a mano infliggendole perdite e obbligandola alla fuga. — Quota 802 di Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

RAMPINELLI Onorato di Luigi e fu Eva Assandri, da Pianengo (Cremona), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Pattugliatore di compagnia, esplicava nel modo più perfetto tutti i compiti a lui affidati. All'occupazione di importantissimi capisaldi avversari fu tra i primi a varcare le trincee. Bellissimo esempio di sereno ardimento e sprezzo del pericolo. — Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

REINA Trentino di Francesco e di Rosa Rizzo, da Salerno, caporal maggiore raggruppamento carristi. — Disarmava con sveltezza un ufficiale nemico all'atto in cui tentava colpire a breve distanza il proprio comandante di plotone salvandolo così da sicura morte. Proseguiva quindi col plotone nel compito ricevuto ed a piedi si portava su di un ponte minato riuscendo a togliere le miccie agli esplosivi predisposti dall'avversario per farlo saltare. — Hostalrich, 1° febbraio 1939-XVII.

RENON Ettore di Guerrino e di Ladiseto Eva, da Sanfrè (Vicenza), caporale battaglione arditi « Fiamme Verdi ». — Più volte volontario in servizi di pattuglia, sempre primo fra i primi in combattimento, esempio ammirevole di ardimento e di entusiasta dedizione alla causa per la quale si combatte. — Est strada Alcanò - Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

RICCI Mario di Pino e di Zavanella Giovannina, sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone carri di assalto, trascinava con slancio irresistibile il proprio reparto, dimostrando grande coraggio in situazioni particolarmente difficili. Fermatosi il proprio carro, per guasto al motore, nella linea avversaria, ingaggiava lotta con bombe a mano così da contenere la furia avversaria sino all'arrivo degli altri carri del plotone. — Quote 202, 206 Strada d'Alcanò - Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

RICCIU Antonio di Giovanni Maria e fu Pirina Antonia, da Luogosanto (Sassari), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littoria ». — Esploratore ardito di battaglione, si imponeva alla ammirazione di tutti i suoi compagni per coraggio e sereno sprezzo del pericolo. Portarma e tiratore di fucile mitragliatore, appoggiava sempre e validamente l'avanzata del proprio reparto. Alla conquista di una munitissima posizione nemica si portava per primo sul ciglio della quota e con la propria arma infliggeva al nemico numerose perdite, facilitando in tal modo l'avanzata degli altri reparti. Bell'esempio di eroismo e di sereno sprezzo del pericolo. — O.M.S., 23-28 dicembre 1938-XVII.

ROVERSI Giovanni di Giovanni e di Zampedri Rosa, da Calcinate (Brescia), caporale maggiore III gruppo misto 75/27. — Capo pezzo già distintosi per perizia e valore nelle precedenti azioni. Rimasto ferito rifiutava di allontanarsi dalla batteria preoccupandosi soltanto che l'azione del suo pezzo non avesse soste. Dava così ai propri artiglieri esempio di alto senso del dovere e di sereno coraggio. — Bivio di Granadella, 25 dicembre 1938-XVII.

RUFFO Aldo di Antonio e di Filosi Olga, da Caltanissetta, sottotenente comando artiglieria C.T.V. — In due anni di guerra di Spagna, in cinque battaglie vittoriose è stato esempio costante di alta dedizione al dovere, spirito di sacrificio, valore personale, pienamente confermati durante lo sviluppo della battaglia di Catalogna quale capo pattuglia collegamento in ardite ricognizioni e in difficili missioni. — Battaglia Catalogna, 23 dicembre 1938 - 8 febbraio 1939-XVII.

SACCHINI Aldo di Gabriele e di Paoli Daria, da Ligonchio (Reggio Emilia), caporale maggiore battaglione mitraglieri « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri, in un momento difficile dell'azione, essendo la sua compagnia assalita di sorpresa e sul fianco da schiaccianti forze nemiche, dirigeva con calma e perizia il fuoco della sua mitragliatrice cambiando più volte di postazione, anche di sua iniziativa. Sotto un fuoco preciso e micidiale, incurante delle perdite, incitava gli uomini alla resistenza e concorreva ad arrestare, con i suoi tiri efficaci, l'avanzata nemica. — Quota 287 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

SAMELE Nicola di Ciro e di Susi Bambina, da Sambiaso (Catanzaro), sergente 2° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Durante un duro combattimento, guadato assieme a pochi uomini un importante corso d'acqua, audacemente, con lancio di bombe a mano, assaltava un forte presidio nemico, portandovi lo scompiglio e costringendolo alla resa. Esempio mirabile di alto senso del dovere e grande spirito di ardimento. — Rio Tordera, 31 gennaio 1939-XVII.

SAMPERISI Romano di Costantino e di Palazza Concettina, da Caltagirone (Catania) caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre » — Capo arma di plotone mitraglieri, sprezzante del pericolo postava la propria arma in posizione efficacemente battuta dal nemico per meglio agevolare l'avanzata di una compagnia fucilieri. Ferito al viso rifiutava qualsiasi cura, rimanendo al proprio posto di combattimento e incitando i compagni a persistere nella lotta. Fulgido esempio di valore e di attaccamento al dovere. — Monros (Quota 490), 6 gennaio 1939-XVII.

SANIN Giuseppe fu Andrea e di Lazzari Maria, da Egna (Trento), caporale 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Volontario nella guerra di Spagna, in varie circostanze dava prova di coraggio ed attaccamento al dovere; caporale di cucina, spinto da alto senso di cameratismo, incurante del pericolo, di sua iniziativa, riusciva a raggiungere la propria batteria durante una rapida avanzata, percorrendo una zona ove restavano ancora infiltrazioni nemiche e portava il rancio ai camerati, mentre la batteria in linea coi fanti, era impegnata in duro combattimento per un contrattacco nemico. — Sierra Grosa, 23 dicembre 1938-XVI.

SATTA Nicolino fu Giacomo e di Tampone Maddalena, da Luras (Sassari) vice brigadiere CC. RR. del C.T.V. — Già distintosi per valore e carattere a Madrid e nella battaglia del Levante, a Borriol alla testa di un gruppo di nazionali, pur sotto l'incalzare della mitraglia nemica lo portava all'assalto conquistando posizioni fortemente difese. A Villareal ancora occupata dai rossi si asserragliava in una casa difendendosi strenuamente fino al sopraggiungere delle nostre truppe. Primo a Cervera il 16 gennaio 1939 con l'esempio e con l'incitamento vinceva le ultime resistenze nemiche facendo numerosi prigionieri. — Fronte del Levante, giugno 1938 - Cervera, gennaio 1939-XVII.

SAU Giuseppe di Giovanni e di De Vigus Giovanna, da Tonara (Nuoro), sergente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Nel generoso tentativo di portare soccorso ad un soldato della sua squadra ferito, usciva di slancio dalla trincea, rimaneva colpito gravemente da scheggia di granata. Fulgido esempio di coraggio e di abnegazione. — Fronte di Catalogna, 30 dicembre 1938-XVII.

SCARPA Cosimo fu Raffaele e fu Floris Maria, da Norbello (Oristano), caporale 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Essendo stato attaccato il proprio plotone ribatteva con prontezza il fuoco nemico e slanciatosi verso la posizione avversaria, con il proprio esempio trascinava ad imitarlo gli altri componenti la squadra, fugando il nemico e occupandone le posizioni. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

SCHIRRU Faustino di Severino e di Pilia Luigia, da S. Basilio (Cagliari), soldato raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Ferito da scheggia di granata nemica rimaneva al suo pezzo andando a farsi medicare solo al termine dell'azione di fuoco della batteria. Medicato, riprendeva prontamente il suo posto. — Masia Blancas, 20 luglio 1938-XVI.

SCHNEIDER Enrico fu Giulio e fu Carolina Cordier de Crousta, da Venezia, primo capitano 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Alla testa dei propri uomini occupava di slancio e sotto intenso fuoco una importante e tenacemente difesa posizione nemica. Ferito, lasciava il reparto solo dopo essersi assicurato che la posizione fosse effettivamente raggiunta. Esempio di stoicismo e alto senso del dovere. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

SCICOLONE Andrea di Stefano e di Laido Angelina, da Licata (Agrigento), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, individuata una mitragliatrice nemica che ostacolava col suo violento fuoco l'avanzata del reparto, con abile manovra, alla testa dei suoi uomini che trascinava con l'esempio del proprio consapevole coraggio, raggiungeva la posizione avversaria, la conquistava a bombe a mano, catturandovi alcuni prigionieri e la mitragliatrice. — Piera-Masquefa, 23 gennaio 1939-XVII.

SCUOTRI Michele di Luigi e di Basile Angelina, da Acerenza (Potenza), sergente 1° gruppo cannoni da 105/28. — Capo pezzo, mentre la batteria prendeva posizione in terreno difficile, nel generoso intento di salvare un suo servente che stava per essere travolto dal pezzo, veniva a sua volta investito riportando gravi lesioni che ne rendevano necessario il ricovero all'ospedale. A chi lo rincuorava rispondeva di aver fatto meno del suo dovere, rammaricandosi di dovere lasciare il suo pezzo durante l'azione. — Zona di Mata, 25 gennaio 1939-XVII.

SEBASTIANI Pasquale di Giovanni Battista e di Magisteri Elisabetta, da Lisciano Niccone, sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un violento contrattacco nemico, scorgendo nuclei appoggiati da carri armati che tentavano di infiltrarsi di sorpresa sul fianco delle nostre posizioni, riuniva pochi uomini e con ardimentosa iniziativa si gettava contro di essi, sbaragliandoli alla baionetta e con lancio di bombe a mano. Catturava così prigionieri e materiali fornendo un bell'esempio di intelligente ardire e di sprezzo del pericolo. — Q. 282 di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

SERRA Ciro di Marco e di Manna Luigia, da Ponticelli (Napoli), artigliere 1° reggimento artiglieria « Littorio ». — Servente al pezzo, mentre la batteria prendeva posizione sotto un violento fuoco nemico, si prodigava, sprezzante del pericolo, per mettere rapidamente il pezzo in batteria, incitando i compagni col proprio entusiasmo. Rimasto ferito un artigliere a lui vicino, gli rivolgeva parole di incoraggiamento e lo soccorreva. Esempio di attaccamento al dovere, di altruismo e di sprezzo del pericolo. — Quota 31 di Cogull, 27 dicembre 1938-XVII.

SERRANTONI Bruno di Tancredo e di Colmini Emilia, da Imola (Bologna), sergente raggruppamento carristi. — Capo squadra motomitraglieri, rimasto isolato con i suoi uomini per proteggere il passaggio di una colonna motorizzata, ricacciava ripetutamente forze soverchianti nemiche riuscendo grazie alla sua disperata resistenza ad assicurare la marcia della colonna stessa fino agli obiettivi. — Albatera, 30 dicembre 1938-XVII.

SENTER Ferruccio di Giobatta e di Conzatti Eleonora, da Rovereto Sacco (Trento), sottotenente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone fucilieri, distintosi in tutti i combattimenti, durante il passaggio della compagnia attraverso un fiume seriamente ostacolato dal fuoco nemico, con sana iniziativa, passava a guado con pochi uomini il fiume e catturava un'arma automatica avversaria. — Km. 11 strada Calonge-Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

SIMON Attilio di Fedele e fu Nardini Maria, da Varno (Udine), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Volontario nella guerra in Spagna, in 24 mesi dava come servente e puntatore al pezzo in una batteria di piccolo calibro, ripetute prove di sprezzo del pericolo e di attaccamento al dovere. Avendo visto su di una strada intensamente battuta da fuoco di mitrgaliatrici nemiche, un fante colpito, si slanciava da solo a soccorrere il ferito e da solo lo trasportava al posto di medicazione, sempre sotto il fuoco nemico. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo e cameratismo. — Seros, 22 dicembre 1938-XVII.

SIMONE Pasquale di Francesco e fu Vocisano Maria Antonia, da Varapodio (Reggio Calabria), tenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di una compagnia comando reggimentale, durante preciso e martellante bombardamento di grossi calibri nemici, profilatosi un contrattacco nemico in forze, di iniziativa, con un nucleo di volontari attraverso terreno battutissimo, portava munizioni ai reparti di prima linea che ne avevano estremo bisogno. Nobile esempio di volontaristico ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

SMORTO Anselmo di Domenico e di Smorto Maria Rosa, da Chorio di S. Lorenzo (Reggio Calabria), sottotenente reparto pontieri genio C.T.V. — Comandante di plotone pontieri, portava spontaneamente ad altro ufficiale della stessa specialità, impegnato con propri uomini nell'esecuzione di un traghetto di fanti attraverso un fiume, valido ed efficace aiuto, contribuendo con la tempestività del suo gesto e con il contegno energico ed ardito alla brillante realizzazione dell'audace impresa, svoltasi sotto le incalzanti raffiche di mitragliatrici nemiche. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

SPINOSA Gerolamo di Francesco e di Caiati Maddalena, da Bisceglie (Bari), tenente battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone mortai da 81 mm., durante un combattimento per la conquista di un'importante posizione, d'iniziativa, si portava, sotto intenso fuoco di armi automatiche, in prima linea; sprezzante del pericolo, interveniva decisamente ed efficacemente con il fuoco delle sue armi rendendo così possibile la conquista della posizione. Esempio d'indomito coraggio e di tenace valore. — Quota 462 di Albages, 4 gennaio 1939-XVII.

STARACE Beniamino fu Luigi e di Loreta Miglietta, da Lecce, sottotenente sezione cinematografica del C.T.V. — Comandante della sezione cinematografica del C.T.V. durante l'azione vittoriosa in Catalogna, entusiasta e arditissimo, fu presente ove più fervente l'impeto per documentare l'eroismo e la gloria legionaria in terra di Spagna. Operando con la colonna celere motorizzata non esitava con grande audacia a portarsi innanzi con una punta di sicurezza. Sprezzando la propria vita suscitava l'ammirazione dei comandanti e dei legionari. — Masnou, 27 gennaio 1939-XVII.

STELLA Alfonso di Rosario e di Bruno Concetta, da Tessano (Cosenza) caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Durante un attacco nemico in forze, incitava instancabilmente, con l'esempio e la voce la sua squadra che resisteva magnificamente. Passato al contrattacco, si portava sempre tra i primi sotto il fuoco incessante delle mitragliatrici nemiche fino al raggiungimento degli obiettivi assegnati, sui quali giungeva a baionetta. Esempio magnifico di entusiasmo, sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Quota 282 di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

STERNINI Manlio di Enrico e di Amina Giacobini, da Benevento, capitano C.T.V. — Ufficiale di provato coraggio, già distintosi in precedenti azioni, incaricato durante la notte insieme ad un altro ufficiale del recapito di ordini urgenti attraverso una zona fittamente boscosa, essendo stato fatto segno a fuoco nemico durante il difficoltoso superamento di una interruzione, con generoso cameratismo ordinava all'ufficiale che lo accompagnava di ripararsi e si inoltrava arditamente da solo nel bosco aprendo un violento fuoco col moschetto mitragliatore e mettendo in fuga gli elementi nemici. Bell'esempio di calma, di cameratismo e di sprezzo del pericolo. — Caldas de Malavella, 3 febbraio 1939-XVII.

SPALTRO Andrea di Nicola e di Giulia Benardi, da Senise (Potenza), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Porta ordini di un comando di battaglione, sprezzante del pericolo, attraversava una zona battutissima dalle mitragliatrici avversarie per portare ad una compagnia fortemente impegnata nella lotta un importante ordine. Ferito non volle allontanarsi dal combattimento finchè non ebbe assolto il compito affidatogli. Già distintosi in precedenti combattimenti per valore ed attaccamento al dovere. — Piera, 22 gennaio 1939-XVII.

TOMMASI Riccardo fu Gioberto e di Baldassarri Elisa, da Trento, tenente battaglione arditi divisione d'assalto « Littorio ». — In ogni istante delle aspre azioni che portarono alla travolgente conquista di Gerona, fu esempio inimitabile di eccezionale sprezzo del pericolo e non comune ardimento. Alla testa di una compagnia arditi, penetrava in Gerona ancora tenuta dal nemico, e dei suoi legionari fu animatore magnifico negli innumerevoli episodi di valore con cui le camicie nere consacravano la redenzione dell'ultimo baluardo rosso in Catalogna. — Tordera - Gerona, 2-5 febbraio 1939-XVII.

TRENTINI Alessandro di Ezio e di Laura Gazzoletti, da Mezzolombardo (Trento), tenente battaglione autonomo (18 luglio) « Frecce Nere ». — Comandante di compagnia mitraglieri, gareggiando in ardimento con i fucilieri, occupava per primo, alla testa dei suoi legionari una posizione nemica catturandone il presidio. — Zona di Michante di Casteldans, 4 gennaio 1939-XVII.

TRIBERTI Giustino di Francesco e di Barbero Delfina, da Canelli (Asti), sergente 2° reggimento CC. NN. — Sottufficiale capo pezzo di ottime qualità combattive, mentre il proprio reparto attraversando un paese appena conquistato veniva colpito da preciso tiro nemico che produceva perdite sia di uomini che di quadrupedi, si prodigava con pieno sprezzo del pericolo a riordinare la colonna ed a soccorrere i caduti, malgrado il continuo e violento fuoco dell'artiglieria nemica. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

TROMBETTI Celestino fu Alfredo e di Patelli Virginia, da Cefalù, sottotenente ufficio stampa del C.T.V. — Capo ufficio stampa e propaganda del C.T.V., nella severa valutazione della sua missione ha costantemente ritenuto che la migliore propaganda andasse svolta sulle linee a fianco al combattente in lotta. Coinvolto in un attacco notturno effettuato da una infiltrazione di miliziani, organizzava la difesa dei pochi disponibili e a bombe a mano tramutava la sorpresa in fuga. — Sarroca, 26 dicembre 1938-XVII.

TUCCI Ettore fu Giuseppe e di Flora Giovanna, da Rotondella (Matera), capitano raggruppamento carristi. — Conduceva gli uomini del reparto ad occupare l'abitato di Pinell. Rimasto ferito da pallottola al piede teneva contegno calmo e sereno e non abbandonava il suo posto di comando se non dopo essersi assicurato del risultato dell'azione, dando prova di non comune coraggio e di alto senso del dovere. — Pinell, 3 novembre 1938-XVII.

VECCHIO Arialdo di Giuseppe e di Vitale Rosalia, da Giarre (Catania), sottotenente raggruppamento carristi. — Comandante di plotone avanzato motomitraglieri, trascinava allo scoperto arditamente i suoi uomini, sotto l'intenso bombardamento del nemico ed il fuoco delle sue armi automatiche, portandoli a sostegno dei carri d'assalto con i quali la compagnia agiva in cooperazione. Reagiva violentemente ad ogni ritorno offensivo dell'avversario che tentava riportarsi sulle posizioni perdute e manteneva il possesso dell'abitato fino al sopraggiungere degli altri plotoni della compagnia. — Albages, 30 dicembre 1938-XVII.

VEGEZZI Carlo di Biagio e di Raitero Teresa, da Alessandria, sottotenente genio C.T.V. — Comandante di un plotone artieri del genio, sotto un violento fuoco che precedeva un attacco nemico, con ammirevole calma dirigeva l'urgente sistemazione di un tronco stradale in piena vista dell'avversario. Ferito seriamente alla testa ed alle gambe, acconsentiva a farsi trasportare al posto di medicazione, solo dopo aver impartito precise disposizioni atte ad assicurare la continuità del lavoro. — Monte Fosca, 30 dicembre 1938-XVII.

VELLANI Ernesto di Fortunato e di Malavolti Dealbora, da Carpi (Modena), caporale maggiore raggruppamento carristi. — Graduato di eccezionale valore, già distintosi in tutte le precedenti azioni, si offriva per comandare una pattuglia esplorante alla testa di una colonna celere. Trovatosi accerchiato da forti nuclei avversari, riusciva, nonostante la perdita di un bersagliere a contenere la minaccia fino all'arrivo dell'intero reparto col quale contrattaccava. Sgominato l'avversario col lancio delle bombe a mano raggiungeva l'obbiettivo fissato. Fulgido esempio di audacia e di volontarismo legionario. — La Roja - Granollers, 28 gennaio 1939-XVII.

VERDONE Francesco di Pasquale e di Rosata Alessandra, da Mignano (Napoli), sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Assunto il comando di un plotone fucilieri, trascinava con l'impeto della sua fede i propri uomini all'assalto, cattu-

rando una batteria nemica ancora in efficienza. Successivamente riusciva a far tacere un mortaio penetrando nella trincea nemica e mettendo fuori combattimento, con lancio di bombe a mano, i serventi dell'arma. Costante esempio ai dipendenti delle più fulgide virtù militari. — O.M.S., 23 dicembre 1938-XVII.

VERGALLO Luigi di Giuseppe e di Viola Zucchero, da Tricase (Lecce), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Capo pezzo anticarro da 37 mm. già distintosi in numerosi combattimenti in terra di Spagna per ardimento e perizia nell'impiego del suo pezzo, reagiva valorosamente fino a breve distanza all'avanzata nemica, nonostante fosse fatto segno a concentramenti intensi di fuoco di armi automatiche. Serrato il nemico sotto la postazione del pezzo, rincuorava, continuando il tiro, i propri uomini e provvedeva alla difesa vicina del pezzo con bombe a mano, fino a che il nemico non desisteva dall'attacco. — Km. 10 rotabile Alcanò - Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

VERSOLATTO Isidoro di Luigi e di Zuliani Santina, da Palazzuolo della Stella (Udine), sergente reparto pontieri genio C.T.V. — Quale pilota di imbarcazione sulla quale avevano preso posto dei fanti, conscio dell'importanza e delle difficoltà della missione affidatagli, dirigeva con calma e fredda audacia replicati e riusciti traghettamenti contribuendo, malgrado il tiro nemico, alla brillante riuscita dell'operazione. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

VIOTTO Florindo di Florindo e di Franzin Italia, da S. Donà di Piave, caporale raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Capo pezzo rimasto ferito ad una mano da scheggia di granata nemica, rifiutò di allontanarsi dalla batteria. Dopo sommaria medicazione, vincendo il dolore, volle e riprese il suo posto di combattimento che abbandonò solo alla fine della giornata, dando prova di alto senso del dovere e di attaccamento al proprio pezzo. — Zona di Sarrion, 20 luglio 1938-XVI.

VISCA Aldo di Augusto e di Albertinoli Angela, da Alzo (Novara), caporale compagnia anticarro divisionale. — Puntatore di un pezzo anticarro di una sezione data in rinforzo ad un battaglione, di notte, con pronto intuito e felice iniziativa e sprezzo del pericolo, si slanciava fuori dalla posizione fugando con bombe a mano elementi nemici che tentavano un colpo di sorpresa sui pezzi. — Monte Forcas, 27 dicembre 1938-XVII.

VOLPE Giovanni fu Giovanni e di Maria Ingenito, da Castellammare di Stabia (Napoli), sergente raggruppamento artiglieria M.C. del C.T.V. — Capo pezzo di grande ardimento per capacità e spirito animatore, durante un prolungato tiro nemico di controbatteria che metteva fuori combattimento due serventi della sua squadra, sapeva assicurare la regolare continuazione del fuoco del pezzo sino al termine dell'azione, supplendo alle perdite con la sua instancabile opera personale e tenendo alto il morale dei dipendenti con l'esempio e con la parola. — Mas de Blanca, 20 luglio 1938-XVI.

ZIROLI Dante fu Emidio e fu Laura Campanato, da Roma, primo capitano 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Alla testa dei propri uomini sotto intenso fuoco occupava di slancio un'importante e contesa posizione nemica. Ferito e nonostante la forte emorragia, dopo medicato rientrava al reparto, dal quale si allontanava solo in seguito ad ordine perentorio. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABATECOLA Camillo fu Giovanni e di Carnevali Maria Grazia, da Pico (Frosinone), sergente battaglione « Sierra Avila » « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra, si lanciava arditamente con i propri uomini, attraverso terreno intensamente battuto, sulle posizioni avversarie impegnando durissima lotta a bombe a mano, riuscendo a fugare il nemico e a mantenere la posizione. Mirabile esempio di consapevole audacia. — Casa Escuela, 5 febbraio 1939-XVII.

AGLIATA Giuseppe di Stefano e di Maggio Maria, da Bivona (Agrigento), carabiniere a piedi, sezione CC. RR. divisione V.L. — Capo di un nucleo di carabinieri al seguito di un reggimento di fanteria, durante un periodo di operazioni si distinse per valore e sprezzo del pericolo, disimpegnando con serenità ed ardimento molteplici difficili incarichi presso reparti avanzati ed in zone fortemente battute dal fuoco di artiglieria e fucileria nemica. — Fronte del Levante, 13-25 luglio 1938-XVI.

ALLEGRINI Luigi di Angelo e di Berti Maria, da Soriano nel Cimino (Viterbo), sergente maggiore genio C.T.V. — Vice comandante di plotone artieri del genio, durante un intenso bombardamento di artiglieria, caduto ferito il proprio ufficiale, e ferito pure leggermente egli stesso, con serenità e coraggio, continuava nel proprio lavoro, e non si allontanava dal reparto per farsi medicare, se non dopo soccorsi i compagni, e posto al riparo il proprio reparto. — Monte Fosca, 29 dicembre 1938-XVII.

ANCONELLI Armando di Giuseppe e di Merili Ermenegilda, da Bologna, artigliere 1° reggimento artiglieria divisione V.L. — Specialista telefonista essendo necessario stabilire un collegamento a filo, interrotto dal fuoco dell'artiglieria nemica, si offerse a dirigere il lavoro della pattuglia guardafili che doveva transitare su terreno scoperto e battuto da intenso e preciso fuoco di artiglieria ed armi automatiche nemiche. Dando ai compagni esempio di attaccamento al dovere, di coraggio e sprezzo del pericolo riuscì a stabilire il collegamento permettendo così l'intervento della batteria in una importante azione di fuoco. — Benafer, 22 luglio 1938-XVI.

ALTOMANO Ruggero di Michele e di Sernia Anna, da Barletta (Bari) sergente 2° reggimento « Frecce Nere ». — Capo pattuglia guardia fili, stendeva una linea telefonica in terreno scoperto, fortemente battuto da fuoco nemico. Constatate alcune interruzioni nei fili, accorreva più volte per ripararli, assicurando così anche durante un violento contrattacco dell'avversario, il necessario collegamento coi reparti. — Strada di Aspa, 30 dicembre 1938-XVII.

ANGILLETTA Roberto di Francesco e di Spolito Teresa, da Brancaleone (Reggio Calabria), sergente comando 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Sempre volontario nelle più arrischiate azioni, con ardito sprezzo del pericolo giungeva fra i primi e manteneva una posizione fortemente contrastata. Catalogna, Quota 429, 29 dicembre 1938-XVII.

ARSIE' Giovanni di Umberto e di Bernardi Cesira, da Rossano Veneto (Vicenza), maresciallo maggiore CC. RR., comando C.T.V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

BALDIN Tarquinio di Angelo e di Grigolo Ida, da Padova, soldato 1° gruppo cannoni da 105/28. — Servente al pezzo di una batteria, fatta segno a violento tiro da parte di mitragliatrici di aerei e artiglieria nemica, visto pressochè esaurita la riservetta munizioni nella linea dei pezzi per assicurare la continuità del fuoco al suo pezzo, volontariamente provvedeva, trascinando con sè alcuni compagni, a rifornire di munizioni il suo pezzo, assicurandone la continuità nel fuoco. Esempio di sprezzo del pericolo ed elevato senso del dovere. — Alcanò, 27 dicembre 1938-XVII.

BANCOLINI Enrico di Fortunato e di Volpi Angela, da Milano, caporal maggiore battaglione mortai L'ttorio. — Graduato addetto al reparto salmerie di una compagnia mortai da 81, in zona violentemente battuta dall'artiglieria avversaria, coadiuvava con serenità e sprezzo del pericolo, il comandante delle salmerie. Nei giorni precedenti fu sempre di esempio ai suoi camerati. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

BARCELLONA Prospero di Francesco e fu Campagna Maria, da Agira (Enna), sergente battaglione autonomo « 18 luglio ». — Comandante di una squadra mitraglieri, da posizioni fortemente battute da fuoco avversario, cooperava decisamente all'avanzata dei fucilieri fino alla contrastata conquista della posizione nemica. — Zona Guardiola, 25-26 dicembre 1938-XVII.

BORTOLOTTI Licinio di Giovanni e di Riva Gemma, da Maiano (Udine), caporal maggiore Quartiere Generale C.T.V. — Motociclista addetto ad un comando di G.U. durante un lungo e difficile ciclo operativo, si prodigava per il recapito di ordini a reparti avanzati e spesso impegnati, attraversando zone continuamente battute dal fuoco avversario e dove la situazione era ancora incerta, sempre con cosciente coraggio e sangue freddo. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

BERARDO Giuseppe di Michele, da Cuneo, caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Capo arma tiratore, ferito piuttosto gravemente, rimaneva avvinghiato alla sua mitragliatrice durante un intenso bombardamento di artiglieria. Rifiutava di essere sgomberato senza aver prima consegnata personalmente l'arma ad altro graduato al quale raccomandava che ne curasse il funzionamento. — Fronte di Catalogna - Zona di Cogull, (q. 421), 3 gennaio 1939-XVII

BERNI Comerio di Saturnino e di Sacchi Marianna, da Carpi (Modena), sergente maggiore sezione sanità divisione d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale comandante di una squadra porta feriti distaccata al seguito di truppe di prima linea, durante otto giorni di aspro combattimento si prodigava incessantemente, anche sotto vivo fuoco avversario, sfidando ogni pericolo, per lo sgombero dei feriti e il recupero delle salme dei caduti. — Seros - Cogull, 23-30 dicembre 1938-XVII.

BERTOLI' Giuseppe di Giuseppe e di Cristina Novarere, da Fossano (Cuneo), caporal maggiore reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Ardito e generoso combattente, in più mesi di campagna ha dimostrato belle virtù militari e sprezzo del pericolo nei diversi incarichi affidatigli. In una circostanza particolarmente critica, colpito l'autocarro da lui condotto, provvide, sotto intenso fuoco nemico, a ripararlo alla meglio per portare a termine il servizio cui era stato comandato. — Fronte di Albages, 28 dicembre 1938-XVII.

BETTONI Guido di Giuseppe e di Urbino Attilia, da Magione (Perugia), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Caposquadra di un plotone mitraglieri duramente colpito dalle artiglieria e dalle armi automatiche nemiche, rimaneva serenamente fermo al suo posto incitando i propri uomini alla lotta con la parola e con l'esempio. Colpito il tiratore ne prendeva il posto e, con consapevole coraggio e sprezzo del pericolo, continuava serenamente a far fuoco sul nemico costringendolo ad abbandonare la posizione che tenacemente aveva difeso. — Fronte di Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

BIANCHINI Pietro di G. Battista e di Botticini Guglielmina, da Brescia, caporale raggruppamento carristi. — Caporale pilota di carro dassalto, avanzava decisamente in terreno difficilissimo contro una resistenza nemica e richiamando su di sè l'attenzione avversaria, consentiva così agli altri carri del plotone di aggirare la posizione e costringere il nemico alla ritirata. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

BOERIO Leone fu Giuseppe e di De Martino Rosa, da S. Arpino (Napoli), sergente raggruppamento carristi. — Sottufficiale capo-carro, visto un carro del proprio reparto avariato in zona battutissima dal fuoco nemico, vi accorreva prontamente e incurante del pericolo, uscito dal carro, dopo averlo agganciato, lo rimorchiava in posizione defilata dal tiro. Bell'esempio d'audacia e di alto senso del dovere. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVI.

BOMBA Nunziato di Camillo e di Maiorina Trivelina, da Lanciano, caporal maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — In marcia, fatto segno a fuoco di mitragliatrici, rivelatesi sul fianco, metteva il pezzo in batteria e spontaneamente apriva il fuoco, riducendo l'arma nemica al silenzio. Fulgido esempio di coraggio e lodevole iniziativa. — San Feliù, 3 febbraio 1939-XVII.

BOMBARDINI Francesco fu Emilio e di Piani Caterina, da Marradi (Firenze), capitano VIII gruppo da 100/17. — Nei combattimenti di Seros, Aspe, S. Coloma de Queralt ed Igualada dirigeva il fuoco della propria batteria con serenità, calma, perizia, infondendo nei propri dipendenti tutto l'impulso della sua magnifica ed entusiastica azione di comando. In occasione di eventuali sbalzi del gruppo eseguiva volontariamente ricognizioni in terreno ancora conteso, assolvendo il delicato compito con intelligenza e cosciente sprezzo del pericolo. Ufficiale valoroso già distintosi nella grande guerra ed in A.O. — Aspe, 29 dicembre 1938-XVII.

BREDA Riccardo fu Angelo e di Carbone Teresa, da Cottolengo (Brescia), sergente maggiore raggruppamento carristi. — Addetto al materiale e ai rifornimenti, chiedeva con insistenza di far parte di equipaggio di carro. Ottenuto lo scopo, partecipava a combattimenti dimostrando ardimento non comune. Venuto a mancare l'ufficiale comandante del plotone, ne assumeva il comando e portava il plotone al combattimento, riuscendo con audacia a vincere la resistenza nemica. Bellissima figura di sottufficiale e di combattente. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVI.

BUBANI Costante fu Gioacchino e fu Luisa Pierani, da Madigliana (Forlì), caporal maggiore battaglione mortai « Littorio » — Telefonista addetto ad un battaglione mortai da 81, spiegava massima attività per assicurare il collegamento del suo reparto. Sotto intenso bombardamento dell'artiglieria avversaria, instancabile e sempre pronto ad accorrere per rimettere in funzione la linea, dimostrava sereno sprezzo del pericolo e non comune valore. Legionario in terra di Spagna, ha sempre dimostrato profonda comprensione del suo compito, che ha assolto anche nei momenti più difficili del combattimento. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

CABELLA Francesco fu Gerolamo e fu Cabella Paola, da Novi Ligure (Alessandria), sottotenente battaglione Sierra Avila « Frecce Azzurre ». — Ufficiale prodigatosi, in due anni di guerra e sempre con reparti in linea, in tutte le operazioni. Per attaccamento al proprio reparto rifiutava due volte il trasferimento in un altro di retrovia. Saputo del ferimento di un proprio ufficiale, per il quale era reso difficoltoso il trasporto stante l'intenso tiro di armi automatiche avversarie, di propria iniziativa si recava coraggiosamente sul posto e provvedeva al ritiro del ferito, sottraendolo a sicura morte. Bell'esempio di altruismo e sprezzo del pericolo. — Fores, 15 gennaio 1939-XVII.

CAGGIARI Domenico di Santo e di Cossu Vittorina, da Sassari, caporal maggiore genio C.T.V. reparto pontieri. — Vogatore di imbarcazione sulla quale erano dei fanti che dovevano raggiungere la riva opposta per concorrere alla costituzione di una testa di ponte, noncurante del nutrito fuoco avversario che inutilmente cercava ostacolare la operazione, fiero di cooperare validamente con la forza, la volontà ed il coraggio al successo dell'audace impresa, effettuava con crescente entusiasmo ripetute traversate. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

CALDARELLI Tommaso di Rocco e fu Confarone Auna, da Ortona a Mare (Chieti), legionario reparto autonomo del C.T.V. — Legionario di provate virtù militari, nel corso della battaglia di Catalogna in mansioni assolte nella zona avanzata e battuta dal fuoco nemico, sotto il bombardamento di aerei nemici, nel recapito di ordini effettuato in condizioni difficili attraverso zona malsicura, dava ripetuta prova di coraggio, abnegazione, attaccamento al dovere. Già distintosi nelle precedenti azioni. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

CAMILLONI Enrico di Ottavio e di Camilloni Artemisia, da Mondolfo, caporale maggiore raggruppamento carristi. — Aiutante di sanità di unità celere, si distingueva per abnegazione nel disimpegnare il suo servizio. Assegnato temporaneamente al seguito di un reparto operante in avanguardia, in un momento particolarmente difficile della battaglia provvedeva personalmente al ricupero di numerosi feriti. Alto esempio di virtù militari ed umanitarie. — Camino de Alcanò ad Alfes, 26 dicembre 1938-XVII.

CANTORO Rocco di Giuseppe e di Vetrucci Cristina, da Nociglia (Lecce), soldato battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Durante un combattimento, sotto intenso fuoco di armi automatiche, noncurante del pericolo, assicurava il rifornimento munizioni al mortaio della squadra finchè non rimaneva ferito da pallottola. — Pressi di Cervia, 5 gennaio 1939-XVII.

CAROSSO Cesare di Giovanni e di Giorgis Santina, da Torino, sergente maggiore quartier generale del C.T.V. — Già distintosi in precedenti battaglie, durante un lungo e difficile ciclo operativo, emergeva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

CARTA Giuseppe di Efisio e di Mura Stefanina, da Quartu S. Elena (Cagliari), caporal maggiore compagnia artieri divisione d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra artieri, riattava una interruzione stradale sotto il fuoco di intensa fucileria nemica, dando prova di serenità e sprezzo del pericolo. — Testa di Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

CASTO Silvio di Adolfo e fu Marzano Maria, da Taviano (Lecce), soldato 1° gruppo cannoni da 105/28. — Guardafilo, incaricato di mantenere efficiente una linea telefonica in zona intensamente battuta dalle artiglierie nemiche, assolveva il suo compito in modo superiore ad ogni elogio, percorrendo più volte il terreno battuto e solo preoccupato dall'adempimento del suo dovere. — Cogull, 2 gennaio 1939-XVII.

CATTANEO Eliseo di Pietro e di Canegallo Clelia, da Milano, caporale maggiore Raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, durante 22 mesi di campagna, si è dimostrato combattente ardito e valoroso. Immobilizzato un carro perchè sprofondato in una trincea avversaria, usciva dal proprio sotto violento fuoco nemico e disperdendo a bombe a mano un nucleo avversario, rendeva possibile, col suo eroismo, l'immediato ricupero. Sempre volontario in ogni impresa rischiosa. Trascinatore ed animatore, temperamento di soldato esemplare. — Terra di Spagna, 1936-37-38.

CATZEDDU Agostino di Giovanni e di Ravasio Anna, da Buggero (Cagliari), fante 2° reggimento fanteria volontari del « Littorio ». — Esploratore ardito di battaglione dette prova, in numerosi combattimenti, di aggressività, audacia; distinguendosi sempre per sereno sprezzo del pericolo. Durante l'occupazione di un importante ridottino in cemento armato fortemente presidiato dal nemico, si slanciava alla testa dei propri arditi, conquistando l'obiettivo e catturando lavversario. — Zapata, 16 luglio 1938-XVI.

CAU Raimondo fu Angelo e fu Maria Antonia Omeli, da Ortueri (Nuoro), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra in un assalto contro nemico sistemato a difesa e sotto il fuoco delle mitragliatrici, con sprezzo del pericolo e magnifico esempio, con lancio di bombe a mano, portava la sua squadra sino al raggiugimento dell'obiettivo ed alla fuga del nemico. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

CAVALIERI Pasquale fu Giacinto e di Rocca Anna, da Nicastro Borgo Bella (Catanzaro), artigliere reparto celere D.V.L. —Puntatore di un pezzo anticarro, già distintosi in precedenti occasioni, agendo più volte di propria iniziativa ha dato sempre prova di abilità, prontezza sprezzo del pericolo. Durante un violento contrattacco nemico, calmo e sereno, si è prodigato instancabilmente ad accelerare l'azione di fuoco del suo pezzo per stroncare le velleità di offesa avversarie. — Strada di Viver, 20-21 luglio 1938-XVI.

CECCON Giuseppe di Eugenio e di Fantina Teresa, da Polcenigo (Udine) artigliere 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Autocarrettista, si spingeva in pieno combattimento fino alla linea dei pezzi, in zona battuta da artiglierie nemiche, rifornendo direttamente e di propria iniziativa i pezzi di munizioni. Mirabile esempio di iniziativa, coraggio e alto spirito di corpo. — Estacion de S. Andres de Llavaneras 29 gennaio 1939-XVII.

CERQUOZZI Amedeo fu Angelo e di Fedeli Adelina, da S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) caporal maggiore raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto, visto che un gruppo di nemici si dirigeva verso un carro del suo plotone che aveva scarrucolato vi si slanciava decisamente col suo carro e col fuoco li teneva a bada, rendendo possibile all'equipaggio del carro avariato, la rimessa in efficienza. Bell'esempio di spirito di cameratismo e di senso del dovere. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

CHERI Salvatore di Antonio e di Giacchetti Francesca, da Sarule (Oristano), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Esempio di sereno consapevole coraggio, dimostrando sprezzo del pericolo, si lanciava primo del proprio reparto all'assalto di munita posizione avversaria che raggiungeva impegnandosi con tiro di bombe a mano ed affermando la presa di possesso della posizione nemica sulla quale rimanevano prigionieri e materiali. — Fronte di Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

CHIAROTTO Romolo di Riccardo e di Petenon Rosa, da Piazzola sul Brenta (Padova), caporal maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra durante cinque giorni di intensa azione, guidava i propri uomini con continuo sprezzo del pericolo. Trascinatore instancabile, sempre d'esempio per calma ardire e serenità anche nei momenti più critici. Con intelligente iniziativa e calma perfetta trascinava la propria squadra alla conquista di una munitissima posizione nemica. — O. M. S., 23-28 dicembre 1938-XVII.

CIANCILLA Giuseppe di Michele e di Mameli Vincenza, da Bono (Sassari), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Offertosi volontario per un'operazione ardita si è sempre tenuto alla testa del reparto prodigandosi col suo unico fucile mitragliatore in zona intensamente battuta per battere e disperdere forti nuclei nemici che resistevano. Raggiunto l'obiettivo si portava d'iniziativa in posizione dominante e pur con grave pericolo suo volgeva in fuga gli ultimi elementi che resistevano. Bello esempo di iniziativa, ardimento e sprezzo del pericolo. — M. Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

CIOLA Paolo di Vito e di Natale Luigina da Banzi (Matera), caporale maggiore 2° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra arditi si lanciava fra i primi alla conquista di un trinceramento nemico, assalendone i difensori ed obbligandoli alla resa, dopo un violento corpo a corpo. — Quota 800 - Ludiente El Tormo, 19 luglio 1938-XVI.

CONGIU Equo fu Francesco e di Pelliconi Enrica, da Monteveglio Bologna, sergente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Capo pezzo di un pezzo d'accompagnamento da 65/17 portava il suo pezzo su una quota battutissima dal fuoco nemico. Pur vedendo cadere ferito il proprio ufficiale ed alcuni suoi artiglieri, continuava con calma e sangue freddo a dirigere il fuoco delle sue armi. Ferito egli stesso, rimaneva al pezzo dando ai suoi uomini una meravigliosa prova di valore e alto senso del dovere. — Quota 390 di M. Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

CONTE Francesco di Domenico e di Montulli Anna, da Ascoli Piceno, sottotenente battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone mortai da 81 mm. durante la conquista di un'importante posizione, fatto segno a violento fuoco di artiglieria che aveva individuato le postazioni delle armi del plotone, non perdeva calma, infondendo, col suo contegno, coraggio ai propri dipendenti. Noncurante del pericolo continuava ad appoggiare efficacemente con il fuoco delle proprie armi l'azione dei reparti avanzati contribuendo così al felice esito dell'azione. — Quota 429 di Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

CORSINI Guido di Pasquale e fu Sprecace Angela, da Marzampolo del Tronto (Ascoli Piceno), tenente raggruppamento artiglieria IV gruppo da 149/12. — Comandante di batteria si portava più volte in osservatori avanzati, sotto il tiro delle artiglierie e delle mitragliatrici del nemico, per dirigere il tiro dei propri pezzi. Ufficiale animato da alto concetto del dovere ha dato in ogni circostanza prova di generoso ardimento e di sereno sprezzo del pericolo. — Seros - Cogull, 23 dicembre 1938-5 gennaio 1939-XVII.

CRISEO Antonio di Pasquale e di Minniti Angela, da Bova Superiore (Reggio Calabria), caporale 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Durante un contrattacco nemico, visto cadere colpito a morte il proprio caposquadra, prontamente lo sostituiva nel comando e, rincuorati i compagni, li trascinava con l'esempio del proprio ardimento al contrassalto mettendo in fuga il nemico. — Zapata, 16 luglio 1938-XVI.

COVIELLO Donato fu Vincenzo e di Viola Anna Maria, da Vigliano (Potenza), artigliere raggruppamento carristi. — Servente di pezzo anticarro da 37 mm. operante con un battaglione di carri di assalto, ostinato, audace, sereno, costante esempio ai compagni sotto il fuoco in ogni episodio d'impiego. Pattugliatore volontario in ricognizione notturna, dando prova di grande sprezzo del pericolo, si spingeva nelle linee nemiche, riportando utilissime informazioni. — Col de la Balsa Nova - Benisanet, 5 novembre 1938-XVII.

CUCCIOLI Cesare di Pietro e di Elvira Turchetti, da Viterbo, sottotenente divisione « Frecce Verdi ». — Ancora sofferente per una grave lesione riportata, anzichè gradire l'assegnazione al servizio automobilistico volle essere assegnato ad unità operante presso la quale, durante tutto il ciclo operativo della battaglia di catalogna, ha prodigato intelligentemente attività, valorosa cooperazione. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

DAL CIN Marcello, da Udine, caporale 1ª compagnia carri d'assalto. — Capo carro di carro d'assalto che in ventidue mesi di campagna aveva dato ripetute prove di saldo animo di combattente, avendo un carro del suo plotone fermo per avaria in prossimità delle linee nemiche, sotto intenso fuoco di armi automatiche si portava decisamente in suo soccorso e avanzando sulle mitragliatrici avversarie, le acciecava col proprio tiro, resistendo anche sotto la reazione dei mortai fino a che non veniva ricuperato il carro avariato. Magnifico esempio di audacia. — Benisanet, 6 novembre 1938-XVII.

DANESI Walter di Antonio e di Severi Claudia, da Cesena (Forlì), caporal maggiore reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Conducente di automezzo del comando di reggimento di artiglieria, durante tutta l'azione per la conquista della Catalogna, ha disimpegnato il proprio compito con rara perizia, con ammirevole calma e con sereno sprezzo del pericolo. Nella battaglia di Alcanò-Aspa, ha particolarmente dimostrato le sue eccellenti qualità di valoroso soldato compiendo per più giorni il proprio servizio in zona battuta dalle mitragliatrici e dalla artiglieria nemica. Bell'esempio di intelligente ed appassionato attaccamento al dovere. — Fronte di Catalogna, 9 febbraio 1939-XVII.

D'ANTONIO Giovanni di Michele e di D'Antonio Elisabetta, da Angri (Salerno), caporal maggiore reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Legionario in Spagna dall'inizio del movimento, in tutte le operazioni di guerra, come telefonista di un gruppo da 65/17,

dimostrava bellissime doti di combattente. Durante la battaglia di Catalogna, con immutata fede, dopo tante battaglie vittoriosamente combattute, si distingueva ancora per coraggio, perizia e per l'esemplare comportamento in ogni circostanza. — Terra di Spagna, settembre 1936-febbraio 1939-XVII.

DE CANDIDO Antonio di Giovanni Battista e di Pumare Pierina, da S. Stefano Cadore (Belluno), caporal maggiore genio C. T. V. — Durante intenso bombardamento, colpita la propria squadra da scoppio di granata nemica che produceva perdite, raccolti e incuorati i propri uomini, li poneva al sicuro e, per ultimo, dopo aver soccorso i feriti, si ritirava in posizione riparata. — Testa di ponte di Seros, 11 dicembre 1938-XVII.

DE FABRITIS Raffaele fu Luigi e fu Fattarelli Emilia, da Roma, caporale raggruppamento carristi. — Capo pezzo anticarro, in tre giorni di aspri combattimenti, ha dato costanti ed ammirevoli prove di coraggio, di capacità, di profondo e sentito attaccamento al dovere. Fatto segno il suo pezzo ad intenso fuoco di artiglieria e di fucileria nemica, cooperava efficacemente con alcuni colpi bene aggiustati a neutralizzare l'offesa di alcuni carri cannone nemici che ostacolavano l'azione di un reparto carri d'assalto. — Km. 20 strada Benisanet - Mora de Ebro, 6 novembre 1938-XVII.

DE LILLO Fioravante di Antonio e fu Avellino Antonietta, da Orioli (Cosenza), sergente compagnia anticarro D. A. L. — Capo pezzo di un cannone anticarro da 47 mm., durante il tiro di preparazione dell'artiglieria in postazione completamente scoperta e violentemente controbattuta dal tiro nemico, dirigeva con calma e noncuranza del pericolo la azione di fuoco del suo pezzo. — Testa di ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

DEL MONACO Trentino di Giovanni e di Cenci Adelina, da Casali, sergente raggruppamento carristi. — Capo stazione radiotelegrafica del comando di raggruppamento carristi legionario, durante un'arditissima manovra di questo, attendeva alla sua preziosa opera, allo scoperto e sotto intenso tiro terrestre e mitragliamento aereo, dimostrando altissimo sentimento del dovere, sprezzo del pericolo e portando così entributo alla vittoria delle nostre armi. — Pinel - Mora de Ebro, 3-6 novembre 1938-XVII.

DEMETZ Rodolfo di Giuseppe e di Maria Gutman, da Bolzano, caporal maggiore comando divisione « Frecce Azzurre ». — Graduato addetto ad un comando, chiedeva ed otteneva di prendere parte ad una ricognizione sulle linee nemiche. Ferito il comandante della pattuglia, lo sostituiva e portava a termine il delicato incarico nonostante il grave rischio dovuto all'allarme delle linee avversarie. — Arges, 27 marzo 1939-XVII.

DI BIASE Gino di Bartolomeo e di Carmela d'Errico, da Trinitapoli (Foggia), sergente maggiore del genio trasmettitori D. A. L. — Capo squadra di stendimento al seguito di un reggimento operante, trascinava con l'esempio i propri dipendenti sotto il fuoco nemico raggiungendo in prima linea il comando stesso e assicurando con celerità l'importante collegamento telefonico. — Granena - M. Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

DI LUCCHI Guerrino, soldato reparto pontieri del genio C. T. V. — Nell'audace forzamento di un fiume, designato quale vogatore di imbarcazione in cui prendevano posto i fanti, effettuava molteplici traversate sfidando, con sereno ardimento, il fuoco delle mitragliatrici nemiche. Era d'esempio ai camerati di virile serenità e di alto senso del dovere. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

DI MEO Leucio di Michele e di Villana Maria, da Faicchio (Benevento), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — All'attacco di munitissime posizioni nemiche, si slanciava primo fra i primi. Col suo impeto riusciva a colpi di bombe a catturare un fucile mitragliatore nemico che disturbava l'avanzata del proprio reparto. Bell'esempio di audacia e di arditismo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

DI SALVIO Giuseppe di Francesco e di Anna Giordana, da Cava dei Tirreni (Salerno), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Esempio di sereno consapevole coraggio, dimostrando sprezzo del pericolo, si lanciava primo del proprio reparto all'assalto di munita posizione avversaria che raggiungeva impegnandosi con tiro di bombe a mano ed affermando la presa di possesso della posizione nemica sulla quale rimanevano prigionieri e materiali. — Fronte di Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

DURANTE Giovanni di Filippo e di Serio Concetta, da Palermo, sergente maggiore I gruppo cannoni da 105/28. — Sotto il violento ed intenso fuoco dell'artiglieria nemica, che aveva colpito alcuni autocarri della sua batteria in marcia, sprezzante del pericolo, di sua iniziativa non solo metteva l'autocarro colpito in condizioni tali da proseguire la marcia, ma provvedeva allo sgombero dei fanti feriti dallo scoppio di granate nemiche sulla strada dove transitava la sua batteria. Preclaro esempio di cosciente e sereno sprezzo del pericolo ed elevato spirito di sacrificio. — Strada Las Pilas - Bellprat, 17 gennaio 1939-XVII.

ENA Giuseppe di Raimondo e di Pirotto Antonia, da Bono (Oristano), soldato genio C. T. V. — Durante un intenso bombardamento d'artiglieria, quale porta ordini, per ben due volte attraversava la zona battuta e con calma e coraggio portava a termine il compito affidatogli. — Monte Fosca, 29 dicembre 1938-XVII.

IACINO Francesco di Santo, da Cosenza, caporal maggiore compagnia cannoni da 65/17. — Graduato puntatore, durante un violento contrattacco nemico assumeva il comando di un pezzo da 65/17 e ne dirigeva il tiro con abilità e precisione, contribuendo alla distruzione di centri di fuoco nemici. Accortosi dell'apparizione di una iscrizione bolscevica sulla posizione nemica, con tiro ben aggiustato la distruggeva. — Battaglia di Catalogna (quota 429), 31 dicembre 1938-XVII.

FANCHI Giovanni di Giovanni e di Valli Valentina, da Teglio (Sondrio), caporal maggiore X gruppo da 75/27-911. — Componente di pattuglia O. C. per fornire all'ufficiale capo pattuglia informazioni esatte sulle posizioni avversarie, non esitava a spingersi in ricognizione oltre le nostre linee, incurante del pericolo. Fatto segno a tiri di fucileria avversaria, continuava serenamente nel suo difficile compito, riuscendo a fornire i dati richiesti. Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di rare virtù militari. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 8 febbraio 1939-XVII.

FANTINUCCI Leone di Alfredo e di Muraro Emilia, da Sossano (Vicenza), sottotenente compagnia mortai da 81 mm. battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone mortai da 81 mm., durante un combattimento per la conquista di importante posizione, veniva distaccato in appoggio di una compagnia fucilieri maggiormente impegnata. Sotto violento fuoco di armi automatiche si portava col plotone sulla stessa linea dei fucilieri per poter battere con maggiore efficacia i centri di fuoco avversari. Fatto segno a fuoco di artiglieria, continuava, noncurante del pericolo, ad appoggiare l'azione dei reparti avanzati sino alla completa conquista della posizione. — Quota 429 di Albages, 3 gennaio 1939-XVII.

FANTONETTI Vittorino di Carlo e di Badini Caterina, da S. Carlo (Novara), soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Si offriva più volte per incarichi particolarmente difficili e rischiosi, riuscendo sempre a portare a buon esito la sua missione. Durante l'attacco ad una importante posizione si prodigava coraggiosamente, mettendo in atto tutta la sua capacità intelligente e serena, riuscendo a dare efficace contributo al felice esito dell'azione. — Pla de Lima, 10 gennaio 1939-XVII.

FARRIS Francesco di Giuseppe e di Zeddi Giuseppina, da Nuraminis (Cagliari), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Esempio di sereno consapevole coraggio, dimostrando sprezzo del pericolo, si lanciava primo all'assalto di munita posizione avversaria che raggiungeva impegnandosi con tiro di bombe a mano ed affermando la presa di possesso della posizione nemica sulla quale rimanevano prigionieri e materiali. — Fronte di Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

FELICI Silvio di Alberto e di Cantanella Clementina, da Famigliano (Bolzano), caporal maggiore reggimento artiglieria « Frecce Nere ». — Autista abile e di non comune ardimento. Venuto a trovarsi con il proprio ufficiale oltre la linea raggiunta della fanteria, volontariamente si allontanava dalla macchina per concorrere alla cattura di un gruppo di armati nemici. Visto avanzare tre autoblinde avversarie, prontamente ritornava alla macchina e con rapida ed abile manovra riusciva ad invertire la direzione di marcia, dando così modo all'ufficiale di dare tempestivo avviso ad una retrostante sezione anticarro. — Abi, 5 gennaio 1939-XVII.

FIGONI Salvatore di Giuseppe e di Satta Giovanna Maria, da Mores (Sassari), caporal maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Sotto violento tiro nemico sprezzante del pericolo e con alto senso del dovere, passava ripetute volte a guado un fiume per portare ordini ai reparti avanzati sull'altra sponda. — Rio Aro, 4 febbraio 1939-XVII.

FIORE Luigi di Giuseppe e di Rilla Carmela, da Torreguso (Benevento), artigliere compagnia anticarro D. A. L. — Puntatore di un pezzo anticarro portato oltre i reticolati benchè battuto dall'artiglieria e fucileria nemica, con calma e sangue freddo riduceva al silenzio alcune mitragliatrici postate a poca distanza dal pezzo. — Testa di ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

FIORE Michele di Filippo e di Di Palma Nunzia, da Corato (Bari), capitano 1° reggimento « Frecce Verdi ». — In una importante azione del battaglione, con sprezzo del pericolo ed esempio di animatore e trascinatore, riusciva a respingere un contrattacco nemico, finchè ferito doveva abbandonare la lotta. — Battaglia della Catalogna, 18 gennaio 1939-XVII.

FORTE Ignazio di Raimondo e di Durante Rosa, da Palermo, sergente reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Comandante di una sezione da 20/35, sotto l'incursione di aerei nemici che a bassa quota mitragliavano e spezzonavano la sezione, dava prova di alto coraggio e notevole perizia, infondendo calma ai serventi e dirigendo impassibilmente il fuoco che, eseguito con perfetta esattezza, allontanava la minaccia e colpiva un aereo avversario. Alto esempio di valor militare e di combattente ardimentoso. — Settore di Tossa, 3 febbraio 1939-XVII.

FRANCESCHINI Giuseppe di Evaristo e di Leone Letizia, da Grotte S. Stefano (Viterbo), carabiniere comando C. T. V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

FUCCARO Giulio fu Giacomo e di Pezzecco Giuseppina, da Chiusaforte (Udine), sergente genio C. T. V. — Comandante di squadra artieri del genio, durante un'intenso bombardamento, avuto ordine di ritirare la propria squadra in posizione arretrata, per ben due volte ritornava ove maggiore era il fuoco onde assicurarsi che feriti e l'intero reparto avevano ripiegato. — Monte Fosca, 29 dicembre 1938-XVII.

FURCI Salvatore di Pasquale e di Lamari Veneranda, da Dinami (Catanzaro), caporale 2° reggimento CC. NN. — Porta ordini intelligente, pronto, sprezzante del pericolo, si offrì più volte per l'esplorazione di abitati nemici. Durante un'aspro combattimento, spontaneamente si offriva per il recapito a mano di un ordine attraversando terreno battuto ed insidioso. — Granena - Cogull, 23-26 dicembre 1938-XVII.

FURLANI Guglielmo di Ugo e di Schiavi Fanny, da Teodorano (Forlì), sottotenente comando genio C. T. V. — Comandante di un plotone artieri del genio, nel corso di una dura battaglia si offriva per i lavori più pericolosi e per le ricognizioni più arrischiate spingendosi senza esitare in territorio occupato dal nemico ed operando spesso di iniziativa, con chiaro senso di responsabilità ed elevato spirito di sacrificio. — Borjas Blancas, 5 gennaio 1939-XVII.

GABALLO Domenico fu Alfredo e di Nuzzaci Grazia, da Soleto (Lecce), carabiniere comando CC. RR. del C. T. V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 25 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

GAETANI Loffredo fu Goffredo e di Magda Keen, da Roma sottotenente raggruppamento carristi III battaglione motomeccanizzato. — Al comando di due autoblinde operanti con un battaglione di fanteria in primo scaglione, si inoltrava per ben tre volte e per vari chilometri in territorio nemico incurante della violentissima reazione anticarro di cui era oggetto, battendo con fuoco efficace gli avversari fra i quali operava, costringendoli a sbandarsi ed obbligandone settanta ad arrendersi alle fanterie. — Catalogna (Esparraguera), 24 gennaio 1939-XVII.

GAGLIARDI Gennaro di Giuseppe e di Gambino Raffaela, da Aulette (Salerno), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Accorreva prontamente in aiuto del proprio comandante di plotone, portando l'appoggio della propria arma automatica laddove

il pericolo era più grande ed il fuoco nemico più intenso, riducendo al silenzio un nucleo avversario. A bruciapelo mitragliava il nemico costringendolo ad una fuga disordinata che provocava la caduta nelle nostre mani di importante trincea avversaria. — Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

GARGANO Pasquale di Francesco e di Angela Vestole, da Bagheria (Palermo), soldato genio C. T. V. — Durante intenso bombardamento nemico che produceva perdite nel proprio plotone, accorreva presso i compagni feriti e, esponendo generosamente se stesso, cooperava a trarli in salvo. — Monte Fosca, 29 dicembre 1938-XVII.

GENTILE Umberto fu Giuseppe e di Marino Vincenza, da Palermo, capitano amministrazione 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Ufficiale di amministrazione in s.p.e., incaricato di prendere collegamento col battaglione operante in un momento difficile del combattimento, eseguiva l'ordine con particolare capacità, attraversando zone non ancora rastrellate e sotto il fuoco intenso dei mortai e delle armi automatiche dell'avversario. Rimaneva con i fanti, partecipando al combattimento con una compagnia avanzata. — S. Coloma de Queralt, 19 gennaio 1939-XVII.

GIAMBANCO Giovanni di Vincenzo e di Mamuro Elisabetta, da Carini (Palermo), capitano reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Comandante di batteria da 65, prendeva posizione sulla linea più avanzata per meglio battere alcune mitragliatrici che battevano intensamente una località da poco tempo occupata, dando bella prova d'iniziativa e di ardire. — Battaglia di Catalogna (Fores), 14 gennaio 1939-XVII.

GIOVANNONI Primo di Silvio e di Gigliola Lucia, da Carbonara Po (Mantova), geniere genio C. T. V. reparto pontieri. — Al seguito di un ufficiale che effettuava una ricognizione sul Segre in vista del nemico vigilante sulla sponda opposta, generosamente si offriva di attraversare a nuoto il corso d'acqua per misurarne l'ampiezza. Mediante una funicella, incurante de grave rischio e della rigida temperatura, assolveva rapidamente l'incarico affidatogli. — Seros, 8 dicembre 1938-XVII.

GIOVINETTO Calogero di Antonino e di Legati Grazia, da Ramacca (Catania), caporale reparto pontieri del genio C. T. V. — Nonostante il violento fuoco avversario eseguiva, in qualità di vogatore, il traghetto di fanti impegnati nel forzamento di un fiume suscitando, col suo contegno sereno e calmo, col suo entusiastico ardimento, l'ammirazione dei compagni. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

GIRADIN Rino fu Aristide e fu Tonetto Emma, da Pieve di Sacco (Padova), soldato 1° reggimento « Frecce Verdi ». — Volontario, ardito, chiese ed ottenne di far parte di una pattuglia incaricata di una difficile missione. Con ardimento e sprezzo del pericolo, sotto violenta reazione avversaria svolgeva, nel tratto assegnatogli, la sua capace attività riportando preziose notizie sulla sistemazione nemica. — Catalogna (S. Jaume), 22 gennaio 1939-XVII.

GOLA Marco di Giovanni e di Gola Adele, da Milano, sottotenente raggruppamento artiglieria III gruppo cannoni da 105/28. — Comandante d'una pattuglia incaricata della difesa di un gruppo schierato in posizione molto avanzata, riusciva, con prontezza di intuito e bell'ardimento, a ricacciare elementi nemici che tentavano, di notte, di avvicinarsi alle linee dei pezzi. Ufficiale generoso e ardito, ha dato prova in ogni circostanza di belle doti di combattente e di completa dedizione al dovere. — Strada Albi-Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

GRIMAUDO Santo di Vito e fu Catalano Vincenza, da Partanna (Trapani), soldato reparto pontieri del genio C. T. V. — Con vigore e giovanile baldanza cooperava, in qualità di vogatore d'imbarcazione che trasportava dei fanti, al riuscito forzamento di un fiume. Sdegnando l'offesa nemica tendente ad impedire la temeraria azione, calmo, disciplinato, ardito, effettuava replicati traghettamenti assolvendo pienamente il suo compito. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

GRISI Gerardo di Vincenzo e di Gramigna Felicia, da Palamonte (Salerno), sergente C.T.V. — Durante la fase preparatoria di una importante battaglia, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo, spingendosi a stretto contatto delle posizioni avversarie nonostante il vivo fuoco nemico. Dimostrava spirito militare e sereno coraggio in presenza di truppe straniere. — Seros, 10 dicembre 1938-XVII.

IAIA Samuele di Francesco e di Marcella, da Pola di Salerno (Salerno), caporal maggiore battaglione autonomo « 18 luglio - Frecce Nere », — Comandante di squadra fucilieri, con rapida azione non rallentata dal violento fuoco nemico, portava i suoi legionari alla conquista di una posizione nemica, catturandone il presidio. — Zona Guardiola, 25-26 dicembre 1938-XVII.

LABRIOLA Donato di Canio e fu Teresa Martini, da Ripacandida (Potenza), soldato reparto pontieri del genio C. T. V. — Vogatore di imbarcazione sulla quale avevano preso posto dei fanti che concorrevano alla costituzione di una testa di ponte sulla riva opposta di un fiume, effettuava con crescente entusiasmo, ripetute e riuscite traversate incurante del fuoco avversario, che tentava, inutilmente, d'impedire l'ardita operazione. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

LAGRASTA Cataldo di Antonio e di Maldera Nicoletta, da Corato (Bari), brigadiere CC. RR. comando C. T. V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

LEDDA Efisio fu Efisio e di Fois Bonaria da Quartuccio Cagliari), caporal maggiore qualtier generale del C.T.V. — Già distintosi in precedenti battaglie, durante un lungo e difficile ciclo operativo emergeva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

LAZZARI Aldo di Erminio e fu Marchini Rosa, da Cesena (Forlì), caporal maggiore raggruppamento caristi. — Caporal maggiore carrista, avendo appreso che un plotone della compagnia non era rientrato ancora da una ricognizione, di iniziativa si portava volontariamente alla sua ricerca. Impossibilitato a proseguire con il carro per le condizioni sfavorevoli del terreno e per la violenta reazione anticarro, procedeva a piedi sino al raggiungimento del compito assuntosi. Esempio di cameratismo, di sprezzo del pericolo e di audacia . — Ebro, 3-7 novembre 1938-XVII.

LO GIURATO Emilio, da Paterno Lucano (Potenza), caporale 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra di un plotone fucilieri attaccante munita posizione avversaria, malgrado fatto segno a micidiale fuoco avversario che decimava il suo reparto si lanciava primo sulla posizione nemica trascinandosi con l'esempio i propri uomini e mettendo in fuga gli avversari, molti dei quali faceva prigionieri. Sereno esempio di consapevole coraggio e di fervente fede. — Fronte di Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

LONGAVIA Antonio di Vincenzo e di Clementi Maria, da Marsala (Trapani), soldato genio C. T. V. reparto pontieri. — Vogatore di una imbarcazione, partecipava con ardimento e fierezza alle operazioni del traghettamento di fanti destinati a costituire una testa di ponte. Fedele esecutore degli ordini del pilota, impavido sotto il tiro delle mitragliatrici nemiche, compiva diverse traversate, orgoglioso di poter efficacemente cooperare col cuore e col braccio all'ardita e pericolosa operazione. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

LUCACCIONI Giustino fu Agostino e di Coacri Lucia, da Città di Castello (Perugia), carabiniere 3ª sezione CC. RR. divisione d'assalto « Littorio ». — In otto giorni di ciclo operativo si distingueva per ardimento, fermezza e sereno sprezzo del pericolo, disimpegnando valido servizio in località sottoposte ad intenso fuoco nemico. — Seros-Granena, 23-30 dicembre 1938-XVII.

LUCIANETTI Mario di Giovanni e di Gemma Rita, da Roseto degli Abruzzi (Teramo), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale comandante di squadra R. T., in dieci giorni di duri e cruenti combattimenti non conobbe riposo. Guastatasi la stazione radio, pur trovandosi sotto martellante bombardamento nemico, conscio dell'importanza del compito affidatogli, riusciva con calma e perizia a riparare l'apparato ed a riprendere l'urgente collegamento con i reparti avanzati. Esempio di ottimo soldato, di calmo ed intelligente capo maglia. — Coguli, 26 dicembre 1938-XVII.

LUCIDI Bruno di Delfino e fu Perali Maria, da Costiglion del Lago (Perugia), sergente maggiore 3° gruppo cannoni da 105/28. — Coraggioso trattorista, portati i pezzi in posizione nella notte, di propria volontà, sotto il fuoco di carri armati nemici, sostituiva al mattino un capo pezzo indisposto, rincuorando i serventi con parole di fede e di patriottismo. — S. Coloma, 17 gennaio 1939-XVII.

MAGRI Cataldo di Angelo e di Viccari Margherita, da Talsano (Taranto), carabiniere 6ª sezione CC. RR. divisione « Frecce Verdi ». — Carabiniere ardito e di belle qualità militari e professionali. Durante lungo e difficile ciclo operativo, addetto ad un comando di reggimento di fanteria, attendeva ai suoi compiti con grande entusiasmo e sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zone battute dalle armi nemiche ed eseguendo lunghi e faticosi tratti di cammino in territorio montuoso ed insidioso, per lo smistamento dei prigionieri. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

MALLAO Pietro di Gavino e fu Bianco Maria, da Sedini (Sassari), caporal maggiore raggruppamento artiglieria IV gruppo da 149/12. — Incaricato di stendere e mantenere efficiente una linea telefonica di batteria, assolveva il suo compito col massimo impegno e con alto senso del dovere percorrendo più volte una zona intensamente battuta dalle artiglierie nemiche. — Monte Porta, 2 gennaio 1939-XVII.

NANIA Pietro fu Francesco e fu Russio Rosa, da Filadelfia (Catanzaro), soldato 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Esempio di sereno consapevole coraggio, dimostrando sprezzo del pericolo, si lanciava primo del proprio reparto all'assalto di munita posizione avversaria che raggiungeva impegnandosi con tiro di bombe a mano ed affermando la presa di possesso della posizione nemica, sulla quale rimanevano prigionieri e materiali. — Fronte di Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

MANNINI Salvatore, da Chiaravalle (Catanzaro), soldato battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Durante un combattimento si prodigava instancabilmente per assicurare il rifornimento al mortaio della squadra; mentre attraversava una zona intensamente battuta da armi automatiche, rimaneva ferito da pallottola. — Quota 429 di Aibages, 3 gennaio 1939-XVII.

MARINI Raffaele fu Settimio e di Grelli Domenica, da Ascoli Piceno, sergente quartier generale del C. T. V. — Motociclista addetto ad un comando di grande unità, durante un lungo e difficile ciclo operativo, si prodigava per il recapito di ordini a reparti avanzati e spesso impegnati, attraversando zone continuamente battute dal fuoco avversario e dove la situazione era ancora incerta, sempre con cosciente coraggio e sangue freddo. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

MARMIROLI Giuseppe di Ferruccio e di Tegliavini Adalgisa, da Reggio Emilia, tenente battaglione « Sierra Avila - Frecce Azzurre ». — Ufficiale ardimentoso, in un aspro combattimento si portava più volte e di iniziativa propria sotto violento fuoco nemico a controllare il recapito di ordini a plotoni avanzati. Esempio di ardimento, di elevato spirito e di solide qualità di combattente. — Casas Escuela, 5 febbraio 1939-XVII.

MARRAS Vincenzo di Savino e fu Passo Assunta, da Seveni (Sassari), caporal maggiore 1° reggimento « Frecce Nere ». — Capo pezzo di un pezzo da 65/17, partecipò fino dalla costituzione della Brigata a tutte le azioni distinguendosi sempre per valore e perizia. Ferito all'occhio da palla esplosiva, rifiutava qualsiasi medicazione rimanendo a dirigere il fuoco vicino al proprio pezzo incitando ed incoraggiando i propri serventi. Esempio a tutta la batteria per valore, calma e sprezzo del pericolo. — Zona di Aspa, 26 dicembre 1938-XVII.

MARRONE Stefano fu Francesco e fu Rinarducci Angela, da Melito (Napoli), soldato reparto pontieri del genio C. T. V. — Impavido sotto il violento fuoco nemico che tentava inutilmente impedire l'operazione di traghettamento di fanti alla riva opposta del fiume, con sereno ardimento e rinnovato ardore si prodigava quale vogatore in ripetute e riuscite traversate. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

MASSA Alberto, di Raffaele e di Gallucci Filomena, capitano Corpo Truppe Volontarie. — Ufficiale addetto all'ufficio operazioni, durante i 50 giorni della battaglia di Catalogna, assolse con precisione, con slancio numerose importanti missioni presso i re-

parti più avanzati. Offrendosi spontaneamente, superò senza esitare, situazioni oscure, terreni difficili e battuti, dando numerose e belle prove di ardimento e di alto senso del dovere. — Rive del Segre, dicembre 1938 - Rio Fluvia, febbraio 1939-XVII.

MATTIOLI Antonio di Giuseppe e di Zioni Ada, da Crevalcuore (Modena), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra di un plotone fucilieri attaccante munita posizione nemica, malgrado fatto segno a micidiale fuoco avversario che decimava il suo reparto, si lanciava primo sulla posizione nemica trascinandovi con l'esempio i proprio uomini, mettendo in fuga gli avversari molti dei quali faceva prigionieri. Sereno esempio di coraggio e di fervente fede. — Fronte di Catalogna, 3 gennaio 1939-XVII.

MESSINA Giuseppe di Michele e di Militello Pietra, da Scicli (Ragusa), sergente genio C. T. V. — Comandante di squadra artieri del genio, soccorreva il proprio comandante di plotone ferito da scheggia di granata. Ritornato al proprio posto, provvedeva, sotto l'intenso fuoco nemico, al ricovero di altri feriti e, quindi, al ripiegamento del reparto come da ordini ricevuti. — Monte Fosca, 29 dicembre 1938-XVII.

MICHELINO Redento di Luigi e fu Baldo Agata, da Pradamano (Udine), caporal maggiore III gruppo misto 75/27. — Radiotelegrafista di una pattuglia O. C. visto cadere ferito il proprio ufficiale, incurante dell'intenso fuoco di fucileria nemica, lo soccorreva e l'aiutava, tanto da rendergli possibile l'assolvimento del suo compito fino al termine dell'azione. — Tarres, 8 gennaio 1939-XVII.

MIGNELLA Fausto fu G. Battista e di Ungaro Angela, da Grumo-Nevano (Napoli), tenente comando artiglieria C. T. V. — Partecipava con slancio ed ardimento ad un ardito attacco contro tre carri armati nemici che cercavano disperatamente di aprirsi il passo mettendo a grave rischio una colonna di fanteria. — Fronte di Catalogna (Gerona), 4 febbraio 1939-XVII.

MIORI Michele fu Carlo e di Benini Angelina, da Riva sul Garda (Trento), caporal maggiore reggimento artiglieria « Frecce Verdi ». — Capo pezzo puntatore, sotto intenso tiro di artiglieria che procurava al reparto numerose perdite, in brevissimo tempo riusciva ad aprire il fuoco con il proprio pezzo contro pattuglie nemiche che, di sorpresa, erano giunte sul fianco della colonna in marcia, dando sicura prova di serenità e di coraggio. — Bivio Cervoles, 5 gennaio 1939-XVII.

MOLINO Fortunato di Michele e di Mariseù Giovanna Maria, da Benetutti (Sassari), sergente 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di una squadra mortai d'assalto, sotto intenso fuoco nemico riusciva a portare la sua squadra, fortemente decimata, all'assalto, animandola con l'esempio e con la parola e contribuendo così efficacemente alla conquista della posizione. — Fronte di Catalogna (Cogul), 3 gennaio 1939-XVII.

MONACO Giuseppe di Luigi e di Tesone Anna, da S. Maria Capua Vetere (Napoli), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale comandante di una squadra armi d'accompagnamento, vista la propria arma saltata in aria da bombe di mortaio, nonostante le perdite subite, non si perdeva d'animo e con un gruppo di fanti rimastigli assaltava l'avversario a colpi di bombe a mano sino a quando non ebbe ragione sul nemico. Bell'esempio di eroismo e di alto valore militare. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MONTEDORO Cirio fu Daniele e di Luzzi Felicia, da Apricena (Foggia), caporale raggruppamento carristi. — Volontario in Spagna sin dal gennaio 1937, pilota di carro d'assalto sempre distintosi per perizia, audacia e sprezzo del pericolo. Nell'operazione per l'occupazione del Colle de la Bolsa Nueva, avuto il carro scingolato in posizione dominata nettamente dal fuoco nemico, pur di non distrarre dall'azione altro carro del plotone, rifiutava l'aiuto avuto e procedeva da solo, sotto l'intenso e centrato fuoco nemico, alla rimessa in efficienza del mezzo. Riparatolo, raggiungeva il reparto riprendendo il suo posto di combattimento. — Battaglia dell'Ebro, 3 luglio 1938-XVI.

MORGANI Bernardo di Pietro e fu Bonomelli Tommasina, da Valsafiore (Brescia), caporal maggiore reparto pontieri del genio C. T. V. — Durante il forzamento di un fiume, designato quale vogatore di una imbarcazione, con sereno ardimento e rinnovato ardore si prodigava durante replicati traghettamenti di fanti, incurante del fuoco avversario, pago di poter partecipare all'audace impresa. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

MOSCHETTO Pietro di Alfio e di Vincio Provvidenza, da Pedara (Catania), carabiniere comando C. T. V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

NANIA Antonino fu Giuseppe e di Crisafulli Carmela da Tonnarella (Messina), caporale maggiore 2° reggimento fanteria « Littorio ». — Capo squadra fucilieri facente parte di un reparto attaccante un munitissimo ridottino nemico, ricevuto ordine di avvolgere sul fianco un centro di fuoco che ostacolava fortemente l'avanzata del reparto stesso, si slanciava arditamente all'assalto alla testa dei propri uomini fugando l'avversario, sconcertato dalla rapida manovra. — Zapata, 16 luglio 1938-XVI.

NARDINI Federico di Romeo, da Catania, sergente maggiore 1° gruppo da 105/28. — Sottufficiale di una batteria in marcia, in zona battuta dall'artiglieria nemica, si adoperava volontariamente per soccorrere numerosi feriti dal tiro nemico e curarne, con l'aiuto di altri militari raccolti sul posto, il trasporto al vicino posto di medicazione. Lasciava la zona pericolosa solo ad operazione compiuta. — S. Coloma de Queralt, 17 gennaio 1939-XVII.

NORICI Costantino di Biagio e di Leonardis Francesca, da Ascoli Piceno, carabiniere IV sezione CC. RR. D.V.L. — Carabiniere addetto ad un comando di reggimento, durante 12 giorni di aspri, sanguinosi combattimenti, instancabilmente si prodigò per portare ordini ai reparti più avanzati e per accompagnare ufficiali in pericolose ricognizioni su terreno non ancora conquistato. Bella figura di soldato, già ferito e distintosi in precedenti combattimenti, fu di esempio per le sue innate doti di calma, di coraggio e di attaccamento al dovere. — Battaglia del Levante, 13-24 luglio 1938-XVI.

OBER Roberto di Luigi e di Scenza Antonia, da Gries (Bolzano), carabiniere VI sezione CC. RR. — Durante un lungo e difficile ciclo operativo, addetto ad un comando di reggimento di fanteria, attendeva ai suoi compiti con grande entusiasmo e sprezzo del pericolo, portandosi più volte in zone battute dalle armi nemiche, ed eseguendo lunghi e faticosi tratti di cammino in territorio montuoso ed insidioso per lo smistamento dei prigionieri. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 1° febbraio 1939-XVII.

PARESCHI Arrigo fu Adolfo e fu Anna Bagolini, da Ferrara, 1° capitano ufficio sottocapo di S. M. del C. T. V. — Ufficiale di collegamento, in varie difficili circostanze di guerra ha dimostrato bravura ed arditezza. Attaccato di notte da un nucleo di guerriglieri mentre si recava a portare un'ordine, teneva loro testa da solo e li tratteneva col fuoco, consentendo ai rinforzi accorrenti di sventare l'insidia. — Rio Sed, 2 gennaio 1939-XVII.

PAULON Giovanni di Giovanni e fu Marchetti Rosa, da Porcellengo (Treviso), soldato reparto pontieri del genio C. T. V. — Durante il forzamento di un fiume, cosciente dell'efficacia della sua opera ai fini della realizzazione dell'impresa cui partecipava in qualità di vogatore, si prodigava con entusiasmo nel prolungato sforzo cooperando, sotto le incalzanti raffiche delle mitragliatrici nemiche, al rapido e felice tragnettamento di un reparto di fanteria. — Aytona, 24 dicembre 1938-XVII.

PERINI Luigi di Angelo e fu Ciapetti Maria, da Poppi (Arezzo), soldato battaglione « Sierra Avila ». — Veterano della guerra di Spagna, già distintosi in precedenti azioni, durante un duro combattimento accorreva spontaneamente nei punti più rischiosi dando costantemente prova di serenità e di sprezzo del pericolo. Benchè non addetto a tale servizio, provvedeva a trasportare egli stesso sulle spalle alcuni feriti più gravi al più vicino posto di medicazione. Bell'esempio di umana solidarietà e di coraggio. — Casa Scuela, 4 febbraio 1939-XVII.

PICCOLOTTO Riccardo di Antonio e fu Lorenza Maria, da Crocetta del Montello (Treviso), carrista raggruppamento carristi. — Motociclista porta ordini di una compagnia carri d'assalto, raggiunta con audacia la posizione dei carri del suo reparto, sotto intenso fuoco avversario, visto che un carro avariato stava per essere circondato da un nucleo nemico, incurante del pericolo, con lancio di bombe a mano lo disperdeva, collaborando in modo decisivo al recupero della preziosa preda. Magnifico esempio di audacia e di alto senso del dovere. — Benisanet-Mora de Ebro, 6 novembre 1938-XVII.

PIERI Adolfo fu Luciano, da Trieste, sergente maggiore raggruppamento carristi. — Sottufficiale addetto al comando di battaglione, chiedeva insistentemente di partecipare a vari combattimenti. Ottenutolo, durante l'occupazione di un importante posizione nemica, nonostante ben centrata reazione di fuoco riusciva a raggiungere, da solo, i carri del proprio reparto, stabilendo così il necessario collegamento tra le compagnie ed il comando di battaglione. Bell'esempio di attaccamento al dovere e di serenità nel pericolo. — Ebro, 3-6 novembre 1938-XVI.

PIRAINO Giuseppe di Salvatore e di Paratore Grazia, da Singra (Messina), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di una sezione anticarro da 47, in un'ardita azione di accompagnamento e protezione per la conquista di un paese dimostrava eccezionali doti di coraggio, impiegando opportunamente ed arditamente le sue armi. Suscitava l'ammirazione dei fanti non esitando a portarsi in primissima linea per concorrere più efficacemente con la sua azione di fuoco. Esempio di valore intelligenza ed attaccamento al dovere. — Granena di Las Corrigas, 24 dicembre 1938-XVII.

PLATANIA Vincenzo fu Lorenzo e fu Gulasone Caterina, da Catania, soldato sezione sussistenza divisione d'assalto « Littorio ». — In servizio presso un nucleo avanzato di sussistenza, gravemente ferito da scariche di mitragliatrici di un aeroplano nemico, incitava i compagni a non interessarsi di lui ma di continuare il loro servizio. Mentre stava per essere trasportato nell'autoambulanza, chiedeva ripetutamente notizie dei suoi ufficiali e dei camerati. — Rotabile Sarroca Mayals-bivio Torrebeses, 20 dicembre 1938-XVII.

POLO Francesco di Salvatore e di Aini Antonia, da Ozieri (Oristano), caporal maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri, sempre primo in testa alla sua squadra, dava esempio di coraggio e di grande spirito di abnegazione. Pur indisposto perchè affetto da febbre, rinunziava ogni cura per seguire il proprio reparto. — O. M. S., 23-28 dicembre 1938-XVII.

POTO Pasquale di Santo e di Giullo Emma, da Ruffano (Lecce), caporal maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Graduato addetto al reparto salmerie di una compagnia mortai da 81, in zona violentemente battuta dall'artiglieria avversaria coadiuvava con serenità e sprezzo del pericolo il comandante delle salmerie. Nei giorni precedenti fu sempre di esempio ai suoi camerati. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

TUTORTI Filippo di Carlo e di Spinella Biagia, da Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), carabiniere comando CC. RR. del C. T. V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

RAFANELLI Vittorio fu Pietro e di Boccaccini Mercedes, da Firenze, soldato III gruppo misto 75/27. — Radiotelegrafista di una pattuglia O. C., visto cadere ferito il proprio ufficiale, incurante dell'intenso fuoco di fucileria nemica, lo soccorreva e l'aiutava, tanto da rendergli possibile l'assolvimento del suo compito fino al termine dell'azione. — Tarres, 8 gennaio 1939-XVII.

RAVASIO Michele di Luigi e di Capitannio Margherita, da Bergamo, sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, in tutti i combattimenti sostenuti dalla compagnia nel periodo delle operazioni di Catalogna, ha sempre dimostrato elevate doti di coraggio, serenità e sprezzo del pericolo, dando costante esempio ai propri dipendenti e fiducia nei superiori e rilevando spiccate qualità di comandante in combattimento. — Fronte di Catalogna, dicembre 1938-gennaio 1939-XVII.

REPOSSINI Agostino di Luigi e fu Perfetti Anita, da Cerro Maggiore (Milano), sottotenente compagnia trasmissioni « Frecce Verdi ». — Incaricato dei collegamenti per un comando avanzato, trovatosi a contatto con nuclei nemici, li fronteggiava valorosamente riuscendo a portare a termine il compito avuto senza perdite di uomini e di materiali. Già distintosi quale capo centro di collegamenti divisionali per attività, ardimento ed attaccamento al dovere. — Quota 472 di Font del Cadol, 25 gennaio 1939-XVII.

RIVETTI Luigi fu Francesco e di Bera Lina, da Neive (Cuneo), brigadiere comand. CC. RR. del C. T. V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 25 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

RIVOLTA Pietro fu Ercole e di Olivari Maria, da Roma, capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Aiutante maggiore di battaglione, assolveva ripetutamente i compiti affidatigli, con particolare audacia, sempre ove maggiore era il pericolo, sotto il fuoco nemico, animatore, trascinatore, magnifico esempio di valore, il 25 gennaio, in assenza del comandante, assumeva il comando del battaglione rinforzato dalla compagnia d'accompagnamento e portava a termine con perizia e slancio ammirevoli una brillante azione aggirante con la quale contribuiva efficacemente al raggiungimento dell'obiettivo assegnato al reggimento. — Battaglia della Catalogna, 25 gennaio 1939-XVII.

ROGANI Giannetto di Romolo e di Capotosti Emma, da Montalto Marche (Ascoli Piceno), tenente 1° reggimento fanteria « Frecce Verdi ». — Comandante di plotone collegamenti, in ripetuti combattimenti esplicava con precisione ed efficacia il delicato incarico a lui affidato dimostrandosi coraggioso, animatore, trascinatore. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII

ROMANO Giovanni di Francesco e di Maria Farace Stella, da Barrafranca (Enna), soldato I gruppo cannoni da 105/28. — Su una strada violentemente battuta dal tiro d'artiglieria nemica, con generoso slancio e non curante del pericolo, raccoglieva numerosi feriti e li trasportava ad un vicino posto di medicazione. Coll'esempio trascinava altri compagni ad aiutarlo nella pietosa opera. — Santa Coloma, 17 gennaio 1939-XVII.

RUTA Corrado di Angelo e di Scollo Giovanna, da Rosolini (Siracusa), caporale battaglione mortai « Littorio ». — Capo arma di una squadra mortai di battaglione, sotto violento fuoco dell'artiglieria avversaria dimostrava imperturbabile calma e sprezzo del pericolo. Animava ed incitava i suoi uomini, dimostrando particolari doti di valore e di energia. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

SACCHINI Aldo di Gabriele e di Paoli Daria, da Ligonchio (Reggio Emilia), caporal maggiore battaglione mitraglieri « Frecce Verdi ». — Comandante di squadra mitraglieri, in ogni circostanza di guerra dava prova di calma, serenità e sprezzo del pericolo, sempre consapevole dei compiti affidatigli. Nell'attacco di forte munita posizione nemica eseguiva d'iniziativa e con chiaro intuito tattico lo spostamento della sua arma piazzandola in posizione molto avanzata, scoperta e battuta, concorrendo così efficacemente alla riuscita dell'azione. — Zona di S. Coloma de Queralt, 17 gennaio 1939-XVII.

SACCO Alessandro di Francesco e di Marta Tranquillo, da Garzano di Caserta (Napoli), sottotenente compagnia anticarro divisione « Frecce Verdi ». — Con alto spirito di sacrificio, benchè malato, si prodigava senza limiti durante tutto il corso della battaglia quale comandante di plotone anticarro. Il giorno 7 gennaio 1939-XVII fra Sabinas e Hospital respingeva col suo pronto e deciso intervento, un attacco di carri armati avversari. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

SANTINI Francesco di Domenico e di Santini Giuseppina, da Rocca Monte Calvo (Ascoli Piceno), soldato autosezione divisione « Frecce Verdi ». — Conduttore di autoambulanza, malgrado difficoltà di ogni genere e sotto il fuoco di fucileria e mitragliatrici, si spingeva sino alle prime linee onde rendere più rapido lo sgombero dei feriti, e dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

SBARAI Giovanni di Giovanni e di Pitteri Maria, da Venezia, sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Sottufficiale addetto al comando di battaglione, partecipava brillantemente a tutta l'offensiva di Catalogna dimostrando in diverse circostanze calma e sprezzo del pericolo. In un particolare momento, incaricato di prendere collegamento col battaglione di sinistra, con altri pochi animosi, veniva a contatto col nemico fugandolo a bombe a mano. — Palamos, 5 febbraio 1939-XVII.

SCALA Pietro di Matteo e di Oggero Maria Maddalena, da Riderukt (Glarus - Svizzera), caporale reggimento artiglieria « S. Barbara ». — Specializzato per il tiro, volontariamente in servizio in un osservatorio avanzato, più volte si offriva di percorrere una zona intensamente battuta dalle armi automatiche e dai lancia bombe nemici per trasmettere i risultati del tiro alla stazione radio. Esempio di alto senso del dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — Monte Fosca, 3 gennaio 1939-XVII.

SERRA Luigi di Giovanni e fu Maso Maria, da Tempio Pausania (Sassari), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Capo carro di carro d'assalto già distintosi in due anni di campagna per ardire e perizia, durante una incursione in territorio nemico, avvedutosi che il comandante di plotone aveva il carro avariato, prontamente usciva dal suo e lo cedeva all'equipaggio comando affinchè il reparto non si trovasse privo di comandante. Col suo pilota, incurante della reazione nemica, riparava l'avaria e riprendeva immediatamente il suo posto di combattimento. Bell'esempio di spirito di sacrificio e senso del dovere. — Battaglia dell'Ebro, 4-7 novembre 1938-XVII.

SIMONE Antonio di Filippo e di Terranova Vincenza, da Montalbano (Messina), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Quale porta ordini del comando di battaglione, con calma, serenità ed ardimento raggiungeva anche nelle più critiche circostanze i reparti avanzati, assolvendo con scrupolosa coscienza i compiti a lui affidati. Ferito gravemente al torace, tenne un contegno di suprema fierezza. La sua forza di volontà fu tale che il suo rammarico di dover abbandonare il reparto superò il dolore fisico. — Cogull, 27 dicembre 1938-XVII.

SORRENTINO Michele di Angelo, da Cava dei Tirreni (Salerno), legionario reparto autonomo del C. T. V. — Legionario molto coraggioso ed attaccato al dovere, durante la battaglia di Catalogna, si è offerto più volte volontario per accompagnare ufficiali in ricognizione sulle linee avanzate ed in servizio presso osservatori avanzati, intensamente battuti dal fuoco avversario. Di fronte al nemico ha sempre tenuto comportamento esemplare. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

SOTGIU Giorgio di Giorgio e di Scanria Maria, da Perfugo (Sassari), sergente compagnia artieri « Frecce Verdi ». — Incaricato di provvedere con una squadra alla protezione della compagnia intenta al lavoro, assolveva il suo compito con valore e sprezzo del pericolo. Attaccato da pattuglie nemiche, le metteva in fuga e ripiegava ordinatamente coi propri uomini solo a compito ultimato. — Rio Sed, 1° gennaio 1939-XVII.

STERNINI Emilio di Arturo e di Baiocchi Armelide, da Ancona, sergente 6° centro automobilistico C. T. V. — Più volte incaricato di missioni in zone pericolose ed a stretto contatto col nemico, ne assicurava l'attuazione con decisa energia, sereno sprezzo del pericolo, cosciente ed ardita iniziativa. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII.

TAGNI Rinaldo di Agostino e di Trutalli Corinna, da Cedrasco, sottotenente genio C. T. V. — Comandante di plotone minatori, con un'ardita e audace ricognizione in territorio non ancora occupato dalle forze nazionali, raggiungeva una diga minata, e benchè cosciente che il nemico poco lontano avrebbe potuto attaccarlo, alla testa di pochi uomini, con sereno sprezzo del pericolo, scaricava i fornelli, riuscendo con la propria calma e perizia a superare l'ostacolo di complicati e pericolosi congegni di brillamento preparati dal nemico. — Pantani di Aytona, 25 dicembre 1938-XVII.

TARSITANO Giacomo fu Giacomo e di Quintieri Giovannina, da S. Margo Argentano (Cosenza), caporal maggiore comando genio « Frecce Verdi ». Capo squadra telegrafisti, sotto intenso fuoco nemico effettuava e manteneva il collegamento con un reggimento fanteria in azione, esempio di attività e coraggio nei momenti difficili e pericolosi. — Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

TESTA Antonio di Pietro e di Vesentin Chiara, da Medaglino S. Fidenzio (Padova), sergente 1° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di plotone mitraglieri capace e valoroso, incurante del pericolo, col fuoco preciso delle proprie armi piazzate con sana iniziativa in terreno scoperto ed intensamente battuto, contribuiva validamente a sventare un contrattacco nemico sul fianco sinistro del battaglione. — Caldetas, 29 gennaio 1939-XVII.

TESSUTI Pietro di Vincenzo e di Solinas Angela, da Bonorva (Sassari), maresciallo capo CC. RR. comando C. T. V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

TIZZONI Giovanni fu Raffaele e di Giovanna Mauro, da Partana (Trapani), sergente genio C.T.V. — Sottufficiale al seguito di un ufficiale di collegamento presso una G.U. nazionale, non esitava, per effettuare il collegamento con le truppe legionarie, ad attraversare ripetute volte zone fortemente battute dal nemico e di incerta e discontinua occupazione. Nei pressi di Gerona, imbattutosi con il proprio ufficiale, in un nucleo di sbandati nemici, che saccheggiavano, li affrontava decisamente ponendoli in fuga. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-febbraio 1939-XVII.

TOLU Antioco di Francesco e fu Chiani Barbara, da Terralba (Cagliari), maresciallo capo CC. RR. comando C.T.V. — Durante lungo difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

TROBBIANI Ruggero di Domenico e di Menichelli Rosa, da Macerata, sergente compagnia anticarro divisione « Frecce Verdi ». — Capo pezzo anticarro, durante uno scontro con diversi carri cannoni avversari, dava raro esempio di serenità e coraggio anche sotto l'aggiustatissimo tiro avversario e concorreva alla cattura di un carro e alla messa in fuga di altri. — Azione del Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

VALENTI Michele di Felice e di Rendoni Caterina, da Villalatina (Frosinone), caporal maggiore battaglione autonomo « Laredo » « Frecce Nere ». — Comandante di squadra fucilieri, in un duro e difficile contrassalto a munita e forte posizione nemica, si lanciava sotto intenso fuoco tra i primi, trascinando i suoi uomini. Riusciva a piazzare il fucile mitragliatore ed a infliggere al nemico gravi perdite, dimostrando perizia, sprezzo del pericolo ed elevate virtù guerriere. — Strada S. Coloma-Igualada, 18-19 gennaio 1939-XVII.

VENTURINI Renzo di Antonio e di Vincenti Settimia, da Toscolano di Montecastrilli (Terni), carabiniere comando C.T.V. — Durante lungo e difficile ciclo operativo si distingueva per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo, prestando servizio in zone molto avanzate e battute dal fuoco nemico. — Battaglia di Catalogna, 22 dicembre 1938-1° febbraio 1939-XVII.

VERDUCCI Bruno di Antonio e di Lafaci Giovanna, da S. Lorenzo (Reggio Calabria), fante 2° reggimento fanteria volontari del «Littorio». — Legionario di provato coraggio e di elevato senso del dovere, incaricato di recapitare un'ordine assolveva serenamente la sua missione sotto intenso fuoco avversario. Nel rientrare nel proprio reparto accortosi che da un muretto alcuni elementi nemici contrastavano col fuoco di fucileria l'avanzata di un gruppo di animosi suoi compagni, decisamente li affrontava fugandoli con lancio di bombe a mano. — Sarrion, quota Molino, 13 luglio 1938-XVI.

VICENTI Giuseppe di Francesco e di Prudenzia Novembre, da Noci (Bari), caporale maggiore comando X gruppo da 75/27 « Extremadura » — Durante una dura pericolosa azione notturna, e in condizioni estremamente difficili e rischiose, e per tutta la durata dell'azione, assolveva volontariamente il compito di porta ordini dimostrando coraggio, serenità e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

VIOLA Silvio di Paolo e di Pianfetti Maria, da S.U.A., caporal maggiore comando artiglieria C.T.V. — Partecipava con slancio e valore alla lotta contro tre carri armati nemici che, improvvisamente rivelatisi, minacciavano seriamente una nostra colonna di fanteria. — Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

VITTORINO Michele di Ernesto e di Sacchi Erminia, da Preturo (Aquila), sergente battaglione autonomo 18 luglio « Frecce Nere ». — Comandante di squadra, attaccava per primo tra i suoi legionari e conquistava una importante posizione avversaria facendo prigioniero il presidio nemico. — Zona di Guardiola, 25-26 dicembre 1938-XVII.

Regio decreto 29 dicembre 1939-XVIII
registrato alla Corte dei conti addì 26 gennaio 1940-XVIII
registro 4 Guerra, foglio 419.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, ai sottonotati militari:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALBANESE Adelchi fu Antonio e fu Giulia Simeone, da Mignano (Napoli), capitano 2° reggimento CC.NN. — Aiutante maggiore in 1ª di un reggimento d'assalto di CC.NN. diede in ogni istante dell'offensiva in Catalogna quella collaborazione che solo poteva essere consentita dall'eccezionale capacità, non comune ardimento, altissima fede fascista che lo aveva distinto in venti mesi di combattimenti in Spagna. In particolare nell'aspra azione per la conquista di Cogull, vedendo che un violentissimo bombardamento, preparatore di un contrattacco e la caduta del comandante di battaglione di primo scaglione, creavano una situazione particolarmente delicata sulle posizioni non ancora sistemate a difesa, si portava, di sua iniziativa, su di queste, e, con la parola e con l'esempio, contribuiva validamente a che esse venissero saldamente mantenute ed ogni contrattacco respinto. — Fronte di Catalogna - Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

ASTA Marco di Gioacchino e di Villeggianti Concetta, da Alcamo (Trapani), fante 1° reggimento fanteria «Littorio» (*Alla memoria*). — Durante un cruento assalto a munitissime posizioni nemiche era fra i primissimi suoi compagni. Caduto ferito il suo comandante di compagnia ed un suo compagno, mentre si prodigava nel generoso intento di portar loro aiuto e portarli in salvo, veniva ucciso da pallottola nemica. Esempio di eroismo di devozione e cameratismo. — Zona di Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

ATZENI Antonio di Luigi e di Gili Adelaide, da Monserrato (Cagliari), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio» (*Alla memoria*). — Porta mortaio, si prestava sempre infaticabilmente, primo fra i primi, in ogni occasione, dando prova di coraggio ed ardimento. Durante l'attacco di una posizione agguerritissima, prontamente e di iniziativa si slanciava con la propria arma per accompagnare una squadra fucilieri. Colpito gravemente, non desisteva dal suo compito. Magnifico esempio di grande spirito guerriero animato da alto senso del dovere. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

BARBIERI Giovanni di Antonio e fu Mirri Luigia, da Borgo Rossignano (Ravenna), capitano 1° reggimento fanteria «Littorio». — Comandante di compagnia fucilieri, in diversi fatti d'arme sempre si è fatto notare, oltre che per il proprio coraggio personale, anche per lo spirito che sempre ha saputo infondere al proprio reparto. All'attacco di una posizione nemica fortemente presidiata, non esitava a lanciarsi alla testa del proprio reparto, trascinandolo verso la posizione avversaria, che riusciva ad occupare dopo violenta lotta di scambio di bombe a mano. Magnifico esempio di trascinatore, animatore e coraggio personale. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

BARCA Gesuino di Salvatore e di Bueddu Maia, da Ottana (Nuoro), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio» (*Alla memoria*). — Porta ordini di compagnia, nel recapitare un messaggio urgente ad un plotone avanzato, veniva gravemente colpito dal fuoco avversario. Conscio della importanza della sua missione, malgrado la grande perdita di sangue, proseguiva la marcia fino all'adempimento del compito affidatogli. Colpito una seconda volta mortalmente, all'ufficiale che gli era andato incontro, affermava di morire contento perchè aveva assolto la sua missione. — Sublime esempio del senso del dovere e di spirito di sacrificio. — Quota 421, 29 dicembre 1938-XVII.

BAROZZI Aldo fu Pietro e fu Piccoli Angela, da Brescia, sottotenente 1° reggimento fanteria «Littorio». — Comandante di un plotone fucilieri, ricevuto l'ordine di attaccare con il proprio reparto una munita postazione nemica, assolveva brillantemente il suo compito. Ferito alla gamba destra non volle lasciare il suo posto di comando e di responsabilità, sino a quando non ebbe la certezza che i suoi fanti fossero disposti in modo d'assicurare il raggiungimento della meta fissata dal suo vice comandante. Mirabile esempio di attaccamento al dovere, di serenità e di grande sprezzo del pericolo. — Zona di Monte Coscuma, 17 gennaio 1939-XVII.

BEGA Walter fu Enrico e di Gualtieri Giulia, da Crevalcuore (Pistoia), sottotenente 2° reggimento CC.NN. — Ufficiale medico di rare virtù militari, in tutte le azioni del battaglione ha assolto con scrupolosità e sprezzo della vita l'incarico di sanitario a lui affidato. Nell'azione eseguita dal battaglione per la conquista della Q. 311 a nord di Cogull, partecipava con gli arditi del battaglione alla esplorazione ed all'assalto della quota stessa. Ferito da scheggia di granata alla testa, rimaneva sul campo, rifiutando l'ospedalizzazione. — Fulgido esempio di ardimento e di valore — O. M. S. 26 aprile 1938-XVII.

BENIGNI Bruno di Riccardo e fu Lorenzi Ester, da Chiesina Uzzonese (Pistoia), sottotenente 1° reggimento fanteria «Littorio». — Aiutante maggiore di battaglione, in aspri e duri combattimenti contro il nemico fortemente trincerato, si prodigava incessantemente per assicurarsi della situazione e recapitare ordini ai reparti impegnati in estrema lotta. Collaboratore efficace del comandante di battaglione nello assolvere importanti e rischiosi compiti, percorreva più volte zone fortemente battute dando sempre mirabili prove di coraggio, di iniziativa e di alto senso del dovere. — Battaglia di Catalogna, dicembre 1938-gennaio 1939-XVII.

BENINCASA Aniello di Pasquale e di Barbaria Palmina, da Salerno, sergente 1° reggimento d'assalto «Littorio». — Durante 25 giorni di azione si offriva ripetutamente alle più rischiose imprese. Ferito il giorno 30 dicembre chiedeva di essere rinviato dall'ospedale alla linea di combattimento. Durante l'azione del giorno 16 caduto nuovamente ferito incitava i propri uomini a continuare la lotta, infondendo loro il suo entusiasmo e la sua fede legionaria. — Aguilò, 16 gennaio 1939-XVII.

BERNASCONI Riccardo fu Alberto e fu Clara Giannini, da Roma, caporale maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio» (*Alla memoria*). — Porta ordini di compagnia in linea, malgrado intenso bombardamento di grossi calibri nemici, continuava a disimpegnare il suo servizio con calma, serenità e coraggio. Ferito gravemente alle gambe, rifiutava ogni soccorso fino a dopo aver compiuto il suo incarico. Bell'esempio di coraggio, calma, senso del dovere. — Cogull, 27 dicembre 1938-XVII.

BOLASCO Steno fu Carmine e fu Anna Rinaldi, da Brescia, 1° capitano reggimento artiglieria «Frecce». — Comandante di un gruppo contraereo divisionale, e, come tale, pienamente autorizzato a non prender parte al combattimento delle fanterie, durante un attacco a forte posizione avversaria, avendo saputo che un suo reparto era impegnato in tiri contro di essa, guidava personalmente sul posto altro reparto arretrato in funzione puramente contraerea, prendeva il comando di esso e di quello già sul posto, e, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica, dava, dalla primissima linea, efficacissimo appoggio alla fanteria attaccante. — Cruz Santa, 9 marzo 1938-XVI.

BORIN Luigi fu Giovanni e di Turcatto Teresa, da Caorle (Trieste), caporal maggiore 1° reggimento fanteria «Littorio». — Comandante di squadra fucilieri, per agevolare l'azione della propria compagnia si portava tra i primi sulla posizione incitando con le parole e con l'esempio i propri compagni. Incurante della forte reazione di fuoco avversario si curava solo si appostare e sistemare le proprie armi e i propri uomini. Esempio di ardire e di sprezzo del pericolo. — Conesa, 14 gennaio 1939-XVII.

BRASILIANO Carmine di Tommaso e di Mucci Francesca, da Ferrazzano (Campobasso), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio» (*Alla memoria*). — Durante un audace colpo di mano si slanciava all'assalto sulla trincea nemica e, scorgendone l'avversario in attesa, gli prorompeva contro gridando: «Viva l'Italia». Subito colpito mortalmente, immolava la sua vita, col nome della grande Patria Fascista sulle labbra. — Catalogna, 25 dicembre 1938-XVII.

BRUNORI Alessandro di Silvio e di Rosa Pantaleone, da Torino, sottotenente battaglione mortai «Littorio». — Comandante un plotone mortai da 81, ferito alla mano da pallottola esplosiva rifiutava il ricovero all'ospedale e continuava a tenere il comando di plotone. Sottoposto a nuovo ed intenso bombardamento di artiglieria e battuto fortemente dalle mitraglia trici avversarie, non si stancava di incitare ed animare i propri uomini a continuare nella lotta, dando esempio di grande valore e sprezzo del pericolo. — Francoli, 11 gennaio 1939-XVII.

CANOVA Giuseppe di Giuseppe e di Carazzi Rosa, da Feltre (Belluno), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio» (*Alla memoria*). — Durante un contrattacco nemico, raggiungeva fra i primi la propria postazione e apriva il fuoco; inceppatasi l'arma, sprezzante di ogni pericolo, solo preoccupato di rimetterla in efficienza per arrestare l'attacco avversario, non esitava ad esporsi, e nel suo generoso gesto cadeva riverso, fulminato in pieno petto dal fuoco nemico. — Quota 427, 31 dicembre 1938-XVII.

CARAMMA Filippo di Antonio e fu Leoletta Rosaria, da Guardia Mongano, sergente maggiore gruppo squadroni C.T.V. (*Alla memoria*). — Sostituiva prontamente il proprio tiratore ferito. Ferito a sua volta alla gamba sinistra dando esempio di alto sprezzo della vita, rianimava i suoi serventi e continuava a mitragliare il nemico avanzante finchè non cadeva mortalmente ferito da un secondo proiettile. Soccorso, s'interessava dell'andamento della battaglia e del suo reparto, pronunziando ai presenti parole di incoraggiamento e spirava sorridendo, conscio del dovere superbamente compiuto. — Fulgido esempio di romano valore. — Alcanò, 26 dicembre 1938-XVII.

CARINA Dino fu Paolo e di Bianchi Manzoni Maria, da Pisa, capitano comando divisione d'assalto « Littorio ». — Comandante di una batteria di pezzi anticarro di una divisione d'assalto in O.M.S. durante trentacinque giorni di ininterrotti e cruenti combattimenti per la conquista di Barcellona, fu valoroso e validissimo cooperatore dei fanti. Costante esempio di ardimento e di sprezzo del pericolo, in ripetute occasioni spezzò la pericolosa e tenace aggressività dei carri nemici, aprendo ai reparti la contrastata via dell'avanzata. — Battaglia della Catalogna, dicembre 1938-gennaio 1939-XVII.

CAVAGLIANO Nelso di Giovanni e di Galazzo Carolina, da Cureggio (Novara), sottotenente battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di un plotone mortai, benchè ferito da scheggia di mortaio nemico, rifiutava il ricovero all'ospedale per prendere parte ad un colpo di mano. Vi partecipava poi conducendo il suo plotone con molta perizia, grande slancio e non comune valore. Nei precedenti combattimenti è stato sempre di esempio ai suoi dipendenti dimostrando sprezzo del pericolo, audacia e grande valore. — Aguilò, 18 gennaio 1939-XVII.

CRISTIANO Aldo di Luigi e di Pagella Maria, da Pavia, sottotenente 2° reggimento CC.NN. — Assegnato ad un reggimento di fanteria con un nucleo di muli portaferiti, chiese ed ottiene invece di essere impiegato come combattente. Ogni più audace incarico lo trovò pronto ad offrirsi ed in ogni fase del lungo ed aspro ciclo operativo egli fu di costante e magnifico esempio di altissime qualità militari. — Seros-Sierra Grossa – Sollivella – Pontarrò, 23 dicembre 1938 — Gerona, 4 febbraio 1939-XVII.

CUGUDDA Mauro Antonio fu Giovanni e di Nonnis Maria Teresa, da Neoneli (Cagliari), caporale 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Porta arma tiratore audace e valoroso durante l'assalto ad una forte posizione nemica, giungeva per primo, sulla trincea. Vistosi circondato affrontava risolutamente a bombe a mano i nemici mettendoli in fuga e impadronendosi di un fucile mitragliatore. — Mirablanca-quota 635, 27 marzo 1938-XVI.

D'AMBRA Camillo di Giuseppe e fu Carmela Ferrazzo, da Ischia (Napoli), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di un plotone mitraglieri, accortosi che da una casa dell'abitato di Cogull, gettavano bombe a mano sulla compagnia alla quale il suo plotone era stato assegnato, si slanciava, seguito da pochi animosi nella casa riducendo all'impotenza gli elementi nemici ivi rimasti. Per meglio controbbattere il fuoco di una mitragliatrice nemica che impediva l'avanzata della compagnia, di iniziativa appostava personalmente sul tetto della casa stessa una delle sue armi, riuscendo a fare un tiro efficacissimo, malgrado la casa fosse ripetutamente colpita dall'artiglieria nemica. Individuato dal nemico la sua postazione e colpito a morte il tiratore della sua arma, ne prendeva il posto continuando direttamente a fare fuoco, agevolando così l'azione della sua compagnia che poteva riprendere il movimento ed occupare la posizione antistante. — Magnifico esempio di coraggio personale e di abile impiego delle sue armi. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

D'ANGELO Luigi fu Francesco Paolo e di Emanuele Ludovica, da Palermo, sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante valoroso di una sezione di accompagnamento, ferito a Monte Fosca si rifiutava di entrare in ospedale per non lasciare il reparto. A quota 343 di Matalich, mentre dirigeva il tiro di un pezzo avanzato fatto segno a fucileria nemica, nuovamente e più gravemente ferito lasciava la linea solo dopo essersi assicurato del funzionamento della sezione, inneggiando alla vittoria fiero e lieto del dovere compiuto. — Catalogna, dicembre 1938-XVII.

DE PASQUALE Gaetano di Giovanni e di Fortunata Assunta, da Vittoria (Ragusa), capitano 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento di fanteria di assalto, incaricato di prendere e di mantenere contatto con i reparti avanzati, percorreva ripetutamente di notte e di giorno, zone fortemente battute da fuoco di artiglieria

e di mitragliatrici, assolvendo sempre brillantemente gli incarichi ricevuti e dando prova costante di grande coraggio personale, di sereno e cosciente sprezzo del pericolo e di imperturbabile calma in situazioni veramente gravi e rischiose. — Testa di ponte di Seros-Monte Fosca-S. Coloma di Queralt, 23 dicembre 1938-17 gennaio 1939-XVII.

DESIDERI Fosco di Francesco e di Boldini Antonietta, da Vinci (Firenze), carabiniere 3ª sezione CC.RR. della D.A.L. — Comandato di sbarramento stradale alla testa di Ponte di Seros, a tratto di strada scoperto di obbligato passaggio, battuto da frequenti raffiche di mitragliatrice avversaria che disseminava la morte, per fermare gli automezzi e far deviare a valle, per apposito sentiero meno esposto, le salmerie ed i reparti, assolveva tale importante e delicato compito con tutto il suo giovanile entusiasmo, con imperturbabile calma e sereno sprezzo del pericolo, evitando col suo fermo comportamento le inevitabili perdite verificatesi nei giorni precedenti e riscuotendo l'ammirazione di quanti lo videro. Colpito gravemente da pallottola all'addome manteneva, prima e dopo l'operazione, contegno veramente sublime, manifestando i suoi sentimenti di entusiastica dedizione al dovere fusi nei più elevati affetti verso la famiglia, la Patria ed il Duce. — Testa di Ponte di Seros, 22 dicembre 1938-XVII.

DE SIMONE Angelo di Pellegrino e di Tantoli Luigia, da Campoli (Benevento), sergente maggiore 1° reggimento fanteria «Littorio». — Comandante di squadra mitraglieri, chiedeva ed otteneva di partecipare con gli esploratori arditi ad un colpo di mano inteso ad espugnare una importante posizione fortemente presidiata dal nemico. Grondante di sangue per una ferita al viso, trascinava i dipendenti nella mischia con perizia ed ardimento e riusciva fra i primissimi a raggiungere l'obiettivo. Fatto segno a violenta reazione di fuoco nemico, incurante del pericolo, riusciva con efficacissimo fuoco delle sue armi ad annientare forti gruppi di fanteria avversaria, assicurando il possesso della quota espugnata. Costante esempio di elette virtù militari. — Monte Fosca, 28 dicembre 1938-XVII.

DIDU Alceo di Antonio e di Floris Mariangela, da Guspini (Cagliari), sergente maggiore battaglione arditi del C.T.V. — Comandante di squadra arditi, dava prova di grande slancio ed ardimento nell'avvolgere e catturare forti nuclei nemici. Ferito da scheggia di granata al braccio sinistro rifiutava di cedere il comando della propria squadra e si lasciava sgombrare solo a termine dell'azione. — Rio Ter, 6 febbraio 1939-XVII.

DI MARINO Telemaco di Antonio e di Telenia Giannettini, da Napoli, caporal maggiore 1° reggimento fanteria «Littorio» (*Alla memoria*). — Durante l'attacco di una munita posizione avversaria, più volte si prestava volontariamente con alto sprezzo del pericolo a soccorrere i primi caduti; mentre accorreva intrepido dove il rischio ed il pericolo erano maggiori, veniva colpito mortalmente. Mirabile esempio di fulgide virtù guerriere, di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Monte Purgatorio, 26 dicembre 1938-XVII.

DI MINICO Giuseppe fu Federico e fu Petriello Maria Luisa, da Torre le Nocelle (Avellino), sergente maggiore 1° reggimento fanteria «Littorio». — Comandante di squadra fucilieri, visto il proprio plotone fermato da preciso tiro di un'arma automatica nemica si lanciava su di essa riuscendo ad impossessarsene unitamente ad un nucleo avversario. Esempio di arditismo, sottufficiale di alte virtù militari. — Trivio (km. 28), dicembre 1938-XVII.

DI NIZZO Ercole di Felice e di Laura Giovanna, da Montazzoli (Chieti), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto «Littorio». — Legionario entusiasta ed attivissimo — in 23 mesi di permanenza in Spagna ha partecipato a tutti combattimenti svoltisi sui vari fronti - dimostrava in ogni circostanza magnifiche doti di ardimento, di spirito di sacrificio, di alto attaccamento al dovere. Nell'azione per la conquista della testa di ponte di Monte Fosca, essendo rimasti feriti accanto a lui due serventi del suo pezzo, rincuorava i compagni rimasti, e si prodigava lungamente e faticosamente nel sostituirsi ai serventi feriti, assicurando pienamente l'efficienza di un suo pezzo nonostante l'accanirsi del tiro avversario. Magnifico esempio di calma, serenità, di sprezzo del pericolo e di elette virtù militari. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

DRAGONI Giovanni di Vittorio e di Fontanella Angela, da Senna Lodigiana (Milano), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria «Littorio». — Volontario di guerra, in 24 mesi di permanenza in terra di Spagna si è distinto per entusiasmo per la causa Fascista e per ardimento. Comandato di pattuglia di collegamento con la fanteria, nonostante l'intenso fuoco di mitragliatrici ed artiglierie nemiche continuava serenamente il suo compito. Rimasto mortalmente ferito l'ufficiale capo pattuglia provvedeva da solo ad apprestargli le prime cure ed a trasportarlo al posto di medicazione, noncurante del violento fuoco nemico. Ritornava subito dopo al suo posto di combattimento. Esempio di ardimento, sereno sprezzo del pericolo, alto senso del dovere e spirito di abnegazione. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

FABOZZI Ferdinando di Raffaele e di Pavone Anna, da Ducenta (Napoli), caporale 1° reggimento fanteria «Littorio». — Con l'intera squadra per disimpegnare alcuni arditi della compagnia fortemente impegnati contro nemico su posizione dominante, di iniziativa aggirava la posizione stessa e colpiva ripetutamente l'avversario con bombe a mano disperdendolo ed agevolando così la conquista della quota. Esempio di intelligente cooperazione, coraggio e sprezzo del pericolo. — Conesa, 14 gennaio 1939-XVII.

FANTI Ubaldo di Oreste e di Elvira Panara, da Pescara, sergente 1° reggimento fanteria «Littorio». — Trovandosi il reparto improvvisamente impegnato contro munite posizioni nemiche, di iniziativa e con bello ardire si lanciava avanti con la propria squadra e a bombe a mano eliminava resistenze avversarie catturando armi e facendo numerosi prigionieri. — Tarrac, 8 gennaio 1939-XVII.

FAVATA Domenico di Pietro e di Restivo Giuseppa, da Campofranco (Caltanisetta), sergente 1° reggimento fanteria «Littorio». — Capo squadra fucilieri si slanciava all'assalto a bombe a mano contro nemico superiore di forze in un momento difficile e critico. Benchè ferito alle gambe da scheggie di proiettili nemici continuava a combattere con audacia e slancio, finchè, colpito nuovamente alla testa, cadeva una seconda volta mentre stava per raggiungere l'obiettivo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

FERRAIOLI Enzo di Luigi e di Adele Dery, da Napoli, sottotenente raggruppamento carristi. — Ufficiale di valore eccezionale, veterano di numerose battaglie in terra di Spagna, sempre distintosi per il suo ardimento dovunque fu impegnato col suo reparto. Comandante di plotone di pezzi da 37 mm. si spingeva allo scoperto, sotto il tiro intenso di armi automatiche nemiche, per accompagnare reparti carri assalto. Feriti i suoi puntatori cercava di sostituirli prodigandosi oltre ogni limite. Ferito egli stesso si fasciava alla meglio e persisteva nella lotta, incurante di ogni consiglio di recarsi al posto di medicazione, fino a che il nemico non venne travolto e la posizione occupata dalle nostre armi. Esempio magnifico di tempra fascista e di valore legionario in terra di Spagna. — Camino da Cogull a Casteldans, 3 gennaio 1939-XVII.

FERRANDO Paolo di Giuseppe e fu Sericano Valentina, da Cremolino (Alessandria), sottotenente compagnia cannoni anticarro D.A.L. — Audace ed entusiasta combattente, comandante di sezione anticarro portava i pezzi fuori dalla nostra linea inseguendo alcuni carri nemici sotto la loro violenta azione di fuoco. Entrava quindi per primo nel paese ancora occupato dal nemico sorprendendovi cinque carri armati; ne immobilizzava due con tiri a brevissima distanza e gli altri poneva in fuga. — Vimbodi, 8 gennaio 1939-XVII.

FIGHERA Giovanni fu Francesco e fu Simeoni Regina, da Scorzè (Venezia), caporale X gruppo artiglieria da 75/27 — Artificiere di batteria, durante intenso tiro di controbatteria nemica accorreva prontamente per spegnere una riservetta di cariche di lancio incendiatasi. Incurante dei numerosi colpi che giungevano fra i pezzi, sottraeva al fuoco morti e feriti della sua e di altre batterie vicine. Caduti numerosi serventi chiedeva insistentemente ed otteneva di essere impiegato nel servizio dei pezzi. Continuava per tutta la giornata, come altra volta, a dare prova di grandissimo coraggio e generosità. — Strada Gandesa-Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

GATTI Luigi di Alfredo e di Matilde Tommasi, da Milano, sottotenente ufficio «I» del C.T.V. — Ufficiale legionario assegnato di collegamento con reparti di truppe di Navarra portava nell'esecuzione del suo mandato tutta la bersaglieresca baldanza e la cosciente audacia del suo temperamento entusiasta. In un mese e mezzo di battaglia vissuta e combattuta, senza un giorno di riposo, con i reparti di avanguardia, metteva in luce superbe qualità di coraggio personale e di audacia spinta spesso fino alla temerarietà. Nei combattimenti di Granatella, Valls, Villafranca, Martorell, ai quali partecipò in primissima linea, diede, agli occhi dei nazionali ammirati, la misura del valore militare e delle alte virtù che animano i combattenti del tempo fascista. — Catalogna, 23 dicembre 1938-6 febbraio 1939-XVII.

GERMANO Guido di Emilio e fu Alessandra Mitrano, da Gaeta (Littoria), sottotenente compagnia cannoni anticarro D.A.L. — Comandante di sezione anticarro, visto che alcuni reparti di altra divisione erano ostacolati dal tiro di un carro, con bella iniziativa ed ardito spirito aggressivo, portava i suoi pezzi sul terreno dell'assalto sotto il fittissimo micidiale fuoco delle mitragliatrici nemiche. Caduto ferito vicino altro ufficiale, provvedeva a proteggerlo dalle incessanti raffiche e gli prestava le prime cure, traendolo quindi al sicuro, noncurante del gravissimo pericolo cui esponeva la propria vita. — Km. 15 della carrettera d'Igualada, 19 gennaio 1939-XVII.

GHIANI Pietro di Francesco e di Lucci Giuseppina, da Doghanuova (Cagliari), legionario gruppo squadroni C.T.V. (*Alla memoria*). — Servente di mitragliatrice, caduto il comandante di squadra, ferito il capo arma ed il tiratore, subentra a quest'ultimo nel tiro dell'arma. Ferito una prima volta al braccio sinistro continuava a sparare finchè un secondo proiettile lo uccideva. Esempio mirabile di alto senso del dovere e di profondo spirito di sacrificio. — Alcanò, 26 dicembre 1938-XVII.

GIFUNI Enzo fu Ignazio e di De Chiara Maria, da Napoli, tenente 1° reggimento artiglieria « Littorio ». — Comandante di batteria someggiata da 65/17, in linea con i fanti per particolari esigenze del suo speciale compito di appoggio, durante un'intera giornata sottoposto ad intenso fuoco avversario di artiglieria ed armi automatiche, tutto fece e tutto si prodigò per assicurare la continuità del fuoco dei suoi pezzi, contribuendo efficacemente a stroncare un violento ed accanito attacco nemico. Per quanto la sua batteria avesse subito forti perdite, con il suo intervento personale sulla linea dei pezzi assicurò il servizio con i pochi serventi superstiti, dando ad essi magnifico esempio di ardimento e di valore. — Quota 421 Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

HARDUIN di BELMONTE Ferdinando fu Luigi e di Sofia Monroy, da Roma, sergente compagnia arditi « Frecce Nere ». — Sottufficiale addetto ad un comando ha chiesto ed ottenuto di essere assegnato ad un reparto arditi. In più combattimenti si è comportato da valoroso ed in particolare nell'eliminazione di un importante centro di fuoco che ostacolava seriamente il proseguimento dell'azione del suo reparto. — Calanda, 19 maggio 1938-XVI.

IADANZA Carmine di Giovanni e di Nardone Giovanna, da Campolattaro (Benevento), sergente 2° reggimento « Littorio ». (*Alla memoria*). — Sottufficiale di purissima fede fascista, in un momento durissimo della battaglia, mentre avanzare significava morire, con slancio si gettava per primo avanti, trascinando i compagni con l'esempio e con la parola. Cadeva col nome della Patria sulle labbra. — Quote 501, 551 a Ovest di Biancafort, 9 gennaio 1939-XVII.

INNOCENTI Pietro di Ferdinando e di Bortocchi Luisa, da Pisa, sottotenente comando divisione d'assalto « Littorio ». — Ufficiale addetto al comando di una Grande Unità in guerra, in più occasioni, dimostrò eccezionali qualità militari e non comune coraggio. Già distintosi in precedenti combattimenti in terra di Spagna, durante l'azione per la conquista della Sierra Grosa, di sua iniziativa si metteva alla testa di alcuni carri armati nostri e li accompagnava fino alle prime linee, attraverso terreno intricato e fortemente battuto dal nemico, destando l'ammirazione di quanti ebbero a vederlo per il suo contegno calmo e sereno. — Catalogna (Seros), 23-25 dicembre 1938-XVII.

JORI Carlo di Simone e di Rinaldi Annunziata, da Visso (Macerata) centurione ufficio C.S. — Ufficiale addetto ad un servizio informativo, con volontà che non ammette limiti, ha confermato e superato nella battaglia di Catalogna le belle prove di ardimento date in precedenti combattimenti. Sempre a contatto degli elementi più avanzati, a reso segnalati servizi ed ha dato costante esempio di coraggio e spirito di sacrificio. Durante l'investimento di Barcellona, dopo aver vinta, in violenta lotta, la tenace resistenza di un nucleo nemico, con grave rischio personale, precedendo due carri armati nazionali, non ha esitato assieme ad altri, ad inoltrarsi nell'abitato, contribuendo così al crollo delle ultime resistenze rosse. Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

LASCONI Pinamonte di Pietro e di Vilalta Angela, da Azzano (Udine), caporal maggiore gruppo squadroni C. T. V. — Intrepida figura di combattente volontario di due guerre, capo arma di mitragliatrice, durante violento attacco nemico sostituiva il tiratore ferito. Ferito a sua volta gravemente al petto, cadeva perdendo i sensi. Rinvenuto al posto di medicazione e vedendo che altri feriti cantavano « Giovinezza » volle imitarli ma non riuscendovi per il genere e la gravità della sua ferita, mormorò la parola « Duce » levò il braccio al saluto romano e perdette nuovamente i sensi per lo sforzo compiuto. Tempra generosa ed esuberante di fede, di passione e di valore militare. — Alcanò, 26 dicembre 1938-XVII.

LAURINO Luciano fu Angelo e di Mari Lucia, da Tito (Potenza), sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di plotone fucilieri, dava ripetute prove di coraggio ed attaccamento al dovere. In un aspro combattimento, mentre due plotoni della compagnia erano minacciati dall'incalzare di superiori forze nemiche improvvisamente svelatesi, incurante del fuoco delle armi automatiche avversarie, balzava alla testa dei suoi uomini

e attraverso zona scoperta e battuta assaltava il nemico sul fianco. Colpito gravemente da pallottola fermava chi lo soccorreva per impartire innanzi tutto al sottufficiale del plotone l'ordine di raggiungere l'obiettivo ad ogni costo. Bell'esempio di alte doti di ufficiale. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

LAZAZZERA Rocco di Luigi e fu Anna Caronna, da Calatafimi (Trapani), capitano CC.RR. del C.T.V. — Ardito di guerra, Confermava le sue brillanti doti di combattente entusiasta e pieno di fede col partecipare volontariamente ad una rischiosa azione eseguita dal battaglione arditi del C.T.V. riuscendo con pochi uomini a catturare un forte nucleo di miliziani che tentavano una ultima e disperata resistenza. — Tarragona, 15 gennaio 1939-XVII.

LEONARDI Antonio di Francesco e di Pulvirenti Giuseppa, da Catania, soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Attendente porta ordini svolse sempre i compiti a lui affidati con consapevolezza ed intelligenza. In aspro combattimento visto cadere un porta munizioni, raccoglieva di sua iniziativa la cassetta e si portava allato del tiratore fortemente impegnato in zona battutissima. Colpito gravemente al petto da pallottola nemica al comandante che lo incuorava ed apprezzava il suo comportamento, si esprimeva con le seguenti frasi: « mi dispiace di non poter continuare a combattere, mi sento morire, sono contento che mi si dica di aver fatto il mio dovere da bravo legionario « Esempio magnifico di forti virtù di soldato. — Monte Punet, 11 gennaio 1939-XVII.

LIPPI Guerino di Luigi e di Francesca Coporese, da Forlì, sergente 2° reggimento CC.NN. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra mortai d'assalto, osservando il tiro delle sue armi, durante un attacco nemico veniva colpito mortalmente. Prima di morire incitava i suoi uomini a continuare il fuoco dando esempio di alto senso del dovere, e pronunciando nobili parole di fede e di entusiasmo. Nei precedenti combattimenti fu sempre un animatore ed un valorosissimo combattente. — Solivella, 11 gennaio 1939-XVII.

MAGAGNINI Raul di Pompeo e di Ciampolini Anita, da Jesi (Ancona), capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia fucilieri, durante l'attacco di forte posizione nemica, sempre in testa al proprio reparto, sereno e sicuro, dava magnifico esempio di ardimento. Battuto di fronte e di fianco da violento fuoco di mitragliatrice e artiglieria si lanciava arditamente alla testa del proprio reparto, dando alto esempio di eroismo. Colpito da raffiche di mitragliatrici cadeva sulla posizione conquistata. — Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

MARANO Espedito di Francesco e di Varchetta Gaetana, da Bisignano (Cosenza), sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Ardito ed intelligente comandante di plotone mitraglieri in accompagnamento di compagnia fucilieri impiegata in aspra lotta, riusciva con perizia e valore, già a stretto contatto con l'avversario, a portare le armi arginando con efficace fuoco le preponderanti forze avversarie ed infliggendo loro gravi perdite. Prodigandosi dove la lotta era più dura animava ed incitava i dipendenti dando esempio di valore e sprezzo del pericolo. — Conesa, 14 gennaio 1939-XVII.

MARPILLERO Luigi fu Luigi e di Marpillero Ersilia, da Tregnato (Verona), sergente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Capo pezzo in posizione anticarro, con calma, energia, alto senso del dovere, nonostante la perdita dei suoi serventi e del proprio comandante di sezione continuava a far fuoco col proprio pezzo, fatto segno ad intensa fucileria nemica e non desisteva se non quando l'attacco veniva respinto. Bell'esempio di coraggio, sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Km. 28 strada Sarroca-Mayals, 24 dicembre 1938-XVII.

MAZZONI Enrico di Francesco e di Belmonte Anna, da S. Arcangelo Trimonte, soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Primo rifornitore di squadra mortai durante un aspro combattimento su posizioni intensamente battute dal fuoco nemico, si prodigava con assoluto sprezzo della vita nel rifornire di munizioni la propria arma. Ferito gravemente voleva rimanere al suo posto di combattimento rifiutando ogni soccorso, per incitare i compagni alla resistenza, calmo sereno, conscio della fine imminente. Moriva col nome del Duce sulle labbra. Magnifico esempio di eroismo e di alte virtù militari. — Zona di M. Coscuma, 17 gennaio 1993-XIVI.

MERIDDA Giuseppe di Francesco e di Meridda Sanna Maddalena, da Ozieri (Sassari), sottotenente 2° reggimento CC.NN. (*Alla memoria*). — Valoroso ufficiale distintosi in 20 mesi de Campagna in O.M.S. Comandato ad assaltare posizioni nemiche formidabilmente sistemati

a difesa, trascinava i propri legionari a compiere atti di sublime eroismo. Ferito a morte, ma con lo spirito proteso verso la vittoria, si trascinava incitando con nobili parole il reparto a sfruttare il successo conseguito. Si spegneva serenamente chiedendo di indossare la sua Camicia Nera al grido di « viva il Re », « Viva il Duce ». — Testa di ponte di Seros, 23 dicemrre 1938-XVII.

MISSAGLIA Orazio di Angelo e fu Resnati Enrichetta, da Monza, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». (*Alla memoria*). — Volontario in Spagna da oltre un anno, si era sempre distinto per lo spirito di abnegazione che sapeva apportare in ogni azione della sua esemplare vita di legionario italiano. Nel combattimento del 12 gennaio in un momento particolarmente pericoloso, porta treppiede della propria squadra, balzava decisamente in testa a questa trascinando con l'esempio e con la parola i propri compagni verso una postazione avanzatissima. Colpito una prima volta, senza minima esitazione continuava nel proprio slancio. Giunto alla postazione, incurante del fuoco intenso di cui era fatto oggetto, si preoccupava unicamente di montare la propria arma; in questo frangente veniva colpito da una seconda raffica avversaria, che fulminandolo al cuore lo gettava bocconi sulla propria mitragliatrice. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

MONETA Carlo fu Gioyanni e di Anna Giustiniani, da Roma, capitano 1° reggimento fanteria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Assunto personalmente il comando di due compagnie del suo battaglione le conduceva brillantemente all'attacco, respingendo un tentativo nemico contro le posizioni occupate dal reggimento. Colpito a morte e conscio della sua prossima fine, dimostrando eroica fermezza d'animo pronunciava le seguenti parole: « Non importa morire quando si muore per l'Italia, per il suo Duce, per un così bel reggimento ». — Magnifica tempra di comandante e di soldato già distintosi nelle precedenti giornate per ardimento e sprezzo del pericolo. — Quota 421 di M. Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

MOSCA Domenico di Angelo e di Visone Maria, da Pesaro, capitano compagnia artieri D.A.L. — Con sereno e ardito sprezzo del pericolo, sotto il tiro di mitragliatrici e fuoco di fucileria eseguiva una ricognizione per stabilire il gittamento di un ponte e costruzione delle relative strade di accesso, permettendo così l'indispensabile e tempestivo passaggio della divisione. Rio Llobregat, 24 gennaio 1939-XVII.

NICOLETTI Mario di Arturo e di Monte Elena, da Firenze, sottotenente 2° reggimento CC.NN. — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento, fu in ogni fase del lungo ed aspro ciclo operativo costante ed insuperabile esempio di appassionata dedizione e non comune sprezzo del pericolo. Ogni e più rischioso incarico lo trovò volontario ed entusiasta esecutore, rendendo così segnalati preziosi servizi. — Fronte di Catalogna-Seros-Sierra Grosa-Cogull-Solivella-Pantarrò, 23 dicemrre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

OLIVIERI Alberto fu Martino e di Rosi Clorinda, da Pontremoli (Apuania), soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». (*Alla memoria*). — Primo rifornitore di squadra mitraglieri, durante un aspro combattimento, in posizione intensamente battuta da fuoco avversario, si prodigava con assoluto sprezzo della vita per rifornire di munizioni la sua arma. Ferito gravemente rimaneva al proprio posto di combattimento incitando i camerati alla resistenza. Magnifico esempio di eroismo e di attaccamento al proprio dovere. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

OLIVIERI Amedeo fu Clemente e di Balbi Maria, da Maddaloni (Napoli), sergente 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra fucilieri sotto intenso fuoco nemico in testa alla sua squadra, si lanciava all'assalto di una posizione fortemente difesa. Rimasto ferito continuava ad incitare i suoi uomini fino a quando non fu trasportato sfinito di forze al posto di medicazione. — Mirablanca, 27 marzo 1938 XVI.

ORLANDO Giuseppe fu Salvatore, e di Virginia Bonti, da Livorno, tenente battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di plotone mortai da 81, per meglio assolvere il compito affidatogli, si portava in posizione avanzata attraversando una zona fortemente battuta dal fuoco di artiglieria e fucileria, trascinando il suo reparto con l'esempio e con grande valore. Successivamente incaricato di assicurare il collegamento fra i tre plotoni della compagnia, instancabile ed operoso non desisteva un istante dal prodigarsi sempre con grande spirito di sacrificio, insuperabile zelo e sereno sprezzo del pericolo assolvendo pienamente il suo compito. — S. Coloma de Queralt, 16-17 gennaio 1939-XVII.

PADDEU Angelo fu Angelo e fu Capobianco Lucia, da Alghero (Sassari), caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». (*Alla memoria*). — Legionario in Spagna da oltre un anno, portava nella lotta tutto il coraggio e la fierezza della sua cristallina anima Sarda. Nel combattimento di Monte Purgatorio, sul fronte di Catalogna, sotto intenso fuoco avversario,

accompagnava quale porta treppiede la propria arma in postazione. Avendo questa aperto il fuoco, dopo brevi istanti, sprezzante di ogni pericolo, intuendo che la propria opera poteva avere maggiore valore in posizioni più avanzate, unicamente di sua iniziativa si lanciava in avanti dove maggiore ferveva il combattimento, sostituendo subito un compagno ferito. Nell'adempimento del suo nuovo compito cadeva colpito in fronte. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo, coraggio e di superiore generosità. — M. Purgatorio, 20 dicembre 1938-XVII.

PALLOTTA Luigi di Giovanni e di Lucia Iosa, da Serracapriola (Foggia), sergente maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». (*Alla memoria*). — Comandante di sezione animosamente portava i suoi pezzi in posizione sotto il violento tiro delle mitragliatrici. Caduto gravemente ferito incitava i suoi uomini all'azione, ed al superiore che lo avvicinava diceva di aver fatto tutto quanto era in sè e chiedeva di poter rimanere presso i suoi pezzi per continuare la dura battaglia. Già ferito in un'altro combattimento è stato sempre esempio di alto sentimento del dovere e di spirito di sacrificio consacrato col sangue due volte versato. — Tordera, 2 febbraio 1939-XVII.

PALUMBO FOSSATI Carlo di Vincenzo Asturio e fu Virginia Fossati Occioni Bonaffons, da Venezia, capitano Ufficio « I » del C.T.V. — Ufficiale informatore presso unità di prima linea, in un mese e mezzo di battaglia dava numerose prove di eccezionale coraggio personale. Durante la marcia della colonna celere legionaria su Tarragona, allo scopo di riconoscere l'itinerario previsto, si spingeva per vari chilometri oltre la testa delle forze, avanzando in territorio infestato da forti nuclei nemici che lo facevano segno a fuoco di fucileria; con la sua ardita ed intelligente azione consentiva la più rapida avanzata della colonna stessa. Durante l'avanzata verso il nord, spintosi arditamente oltre le prime pattuglie all'inseguimento del nemico in ritirata, si scontrava con un gruppo di elementi nemici con i quali, sebbene accompagnato dal solo motociclista, non esitava ad accettare combattimento a colpi di pistola, a pochi metri, riuscendo con gravissimo rischio della vita a porli in fuga. — Catalogna' 23 dicembre 1938-6 febbraio 1939-XVII.

PANSINI Giovanni fu Raffaele e fu Staffieri Maria, da Giovinazzo (Bari), primo capitano 2° reggimento CC.NN. (*Alla memoria*). — Sviluppatosi violento contrattacco nemico su posizioni allora raggiunte e profilatosi un movimento aggirante sul fianco, assumeva di sua iniziativa un audace compito ricognitivo. Sorpreso dalle tenebre e circondato da un forte nucleo avversario, piuttosto che arrendersi preferì ingaggiare la lotta più disperata e sovrumana, terminata solo quando il nemico ne ebbe spento il cuore e domato l'impeto a pugnalate: lotta che suscitò negli stessi avversari l'ammirazione di cui all'indomani si fecero interpreti e testimoni i numerosi prigionieri catturati. — Catalogna-Sierra Grosa, 23-24 dicembre 1938-XVII.

PAPA Ambrogio fu Ambrogio e di Carlomagno Maria Giovanna da Lauria, Superiore (Cosenza), caporal maggiore 1° regimento d'assalto « Littorio » (*Alla memoria*). — Volontario di un plotone esploratori, di un battaglione d'assalto, si distingueva per la sua fede e per il suo indomito coraggio in diverse vittoriose azioni. Durante l'attacco a importante posizione nemica, mentre il nemico contrattaccando cercava di circondarlo, si slanciava contro numerose forze avversarie, tentando di metterle in fuga, ma nell'audace tentativo cadeva colpito a morte. Esempio ai compagni di non comune sprezzo del pericolo, di eccezionale entusiasmo ed alto senso del dovere. — Pla de Lima, 10 gennaio 1939-XVII.

PELOSO Mario fu Giovanni e di Del Degan Regina, da Flaibano (Udine), legionario gruppo squadroni C.T.V. (*Alla memoria*). — Tiratore di mitragliatrice, in due combattimenti, giuntogli il nemico sotto la propria postazione, si trovò nella contingenza di dover maneggiare l'arma da solo, per permettere ai serventi la difesa vicina. Varie volte per fronteggiare fianchi e spalle improvvisamente minacciati, dovette spostare arma treppiedi e munizioni da solo. Nei momenti più critici ebbe sempre pronta la parola per rianimare i compagni e seppe accoppiare la calma del tiratore all'impeto esuberante del suo carattere. Al termine dell'ultimo combattimento, quando già il nemico volgeva in fuga, inceppatagli l'arma, si gettò all'inseguimento con bombe a mano. Esempio mirabile di sprezzo del pericolo di impeto e di ardire. — Alcanò, 29 dicembre 1938-XVII.

PERRIELLO Michele di Antonio e di Angela Maglietta, da S. Chirico Nuovo (Potenza), fante 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Durante un'attacco di posizione fortemente difesa, accortosi che sul fianco di una quota vicina, un'arma automatica avversaria disturbava l'avanzata del reparto, con audace iniziativa e grande sprezzo del pericolo, da solo, approfittando del terreno boscoso, con ardito colpo di mano riusciva a catturare il tiratore nemico, impadronendosi anche di un fucile mitragliatore e di una mitragliatrice. — Quota 380 di S. Chirico a Tarras, 26 gennaio 1939-XVII.

PETTI Tommaso di Pietro e fu Valle Anna Maria, da Santa Croce di Scagliano (Campobasso), sergente raggruppamento carristi. — Pilota capo blinda di una blinda cannone, in un momento critico per la propria colonna celere presa d'infilata da nutrito e preciso fuoco di carri russi, si portava in testa al reparto contrabattendo allo scoperto il fuoco avversario. Individuato e ferito non retrocedeva finchè i carri nemici non ripiegavano in seguito a minaccia di avviluppamento per parte del battaglione arditi C.T.V. — Sant Celoni, 31 gennaio 1939-XVII.

PICCINI Umberto di Enrico e di Giovanna Fammoni, da Firenze, sottotenente ufficio «I» del C.T.V. — Ufficiale informatore presso una unità legionaria prima, di collegamento con una brigata di cavalleria nazionale poi, durante la battaglia di Catalogna dimostrò ripetutamente di possedere eccezionali qualità di coraggio e di sprezzo del pericolo. Più volte per ristabilire il collegamento della sua unità col C.T.V. attraversava terreno ancora infestato dal nemico, scontrandosi e combattendo con elementi avversari e sfuggendo per puro caso alla cattura. Nel rastrellamento di una zona di grande importanza, assumeva il comando di un plotone di cavalleria e con esso si scontrava col nemico, che poneva in fuga dopo vivace combattimento. In numerose altre occasioni, sotto bombardamenti aerei e terrestri, o di fronte al nemico, riscoteva l'ammirazione dei combattenti spagnoli. — Catalogna, 23 dicembre 1938-6 febbraio 1939-XVII.

PINTO Leonardo fu Giovanni e fu Stazi Elisabetta, da Putignano (Bari), soldato 1° reggimento fanteria «Littorio» (*Alla memoria*). — Port'arma di mortai d'assalto, visti cadere i propri camerati di plotone e di squadra si spingeva in posizione avanzatissima con il mortaio onde poter con la sua arma battere efficacemente il nemico. Ferito per uno scoppio di bomba a mano, lanciata dal nemico che serrava sotto, continuava a far funzionare la propria arma noncurante delle ferite. Colpito mortalmente da una pallottola, si faceva prontamente sostituire dal proprio porta munizioni e cadeva vicino alla sua arma con l'orgoglio di aver compiuto il proprio dovere. Fulgido esempio di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

PORCU' Emilio di Antonio e di Marroni Giuseppina, da Inglesias (Cagliari), soldato 2° reggimento d'assalto «Littorio». — Attendente porta ordini di un plotone arditi riusciva ad assicurare per un giorno intero il collegamento fra il suo plotone ed il battaglione, in una zona battutissima dal fuoco avversario, trascurando ogni possibile precauzione pur di assolvere rapidamente il compito affidatogli. Rimasto ferito, incurante di se stesso, si preoccupò, soltanto di far giungere al suo ufficiale un ordine di cui era latore. Bellissimo esempio di attaccamento al dovere, abnegazione e sprezzo della vita. — Solivella, 11 gennaio 1939-XVII.

PUNZO Federico di Nunzio e di Notarbartolo Carolina, da Napoli, tenente 2° reggimento «Frecce Nere». — Ufficiale informatore di un reggimento, già distintosi in precedenti azioni per audacia e sprezzo del pericolo, incaricato di prendere collegamento con un battaglione che doveva occupare una posizione avversaria, postosi alla testa di alcuni arditi del battaglione stesso, precedendo il reparto che doveva operare, con sagace manovra sorprendeva l'avversario, lo poneva in fuga e gli catturava alcuni prigionieri. — Puig, 7 aprile 1938-XVI.

RESCONI Francesco fu Giuseppe e di Stella Boldoni, da Alfianello (Brescia), caporal maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio» (*Alla memoria*). — Vice comandante di squadra fucilieri, a causa della perdita del proprio caposquadra assumeva il comando del reparto e di sua iniziativa lo lanciava all'assalto contro una postazione nemica mettendo in fuga l'avversario a bombe a mano. Benchè ferito, dimostrando elevatissimo senso del dovere e grande sprezzo del pericolo continuava nella lotta fino a quando colpito a morte immolava la sua giovane esistenza sulla quota atrocemente contesa. Esempio di arditismo e sprezzo del pericolo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

REVETRIA Mario di Santino e di Supparo Giuseppina, da Calizzano, capitano ufficio del capo di stato maggiore C.T.V. — Capo ufficio informazioni di Corpo d'Armata operante in terra di Spagna, durante la battaglia di Catalogna, sospinto d'alto senso di dovere e di responsabilità svolgeva la sua opera preziosa, affrontando in ogni contingenza le situazioni più oscure, attraverso terreni battuti, malsicuri ed insidiosi, esponendosi con serenità alle più gravi offese, dando innumerevoli prove di coraggio e cosciente sprezzo del pericolo. Tempra di soldato, forte, esempio luminoso di coraggio personale che il dovere alimenta ed esalta sino alla dedizione completa. — Battaglia di Catalogna, Seros, 23 dicembre 1938 — Rio Fluvia, 8 febbraio 1939-XVII.

SALIS Antonio di Giovanni e fu Chereu Luigia, da Mores (Sassari), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Magnifico soldato, esemplare figura di sottufficiale, sempre primo in ogni combattimento, sprezzante di ogni pericolo fino quasi alla temerità, ha dimostrato sempre in pace ed in guerra, di possedere il più elevato senso di responsabilità degli uomini e dei compiti affidatigli. Il giorno 12 gennaio 1939, durante il combattimento di Rocas Blancas in assenza del comandante di plotone ne assumeva il comando, eseguendo sotto nutritissimo fuoco avversario il movimento ordinatogli. Caduto il porta treppiede, prontamente lo sostituiva, continuando la corsa fino alla postazione. Ferito un altro uomo della sua squadra, ritornava sui propri passi a prenderne la cassetta munizioni, indifferente al fuoco avversario ormai su lui concentrato. — Esempio magnifico di sacrificio e valore. — Roca Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

SANDRI Guglielmo fu Giuseppe e fu Maria Oellackerer, da Merano, tenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Volontario in O.M.S. dall'inizio della campagna ha partecipato a tutte le operazioni comportandosi sempre valorosamnte. A Cogull, durante un cruento combattimento, nonostante fosse ferito alla gamba sinistra, che quasi lo immobilizzava, nei movimenti, rimaneva col proprio reparto, e, alla testa dei suoi legionari, si portava fin sotto alla posizione nemica che riusciva ad occupare di slancio, mantenendola poi saldamente in possesso. Rifiutava il ricovero in ospedale, dove veniva trasportato soltanto a conquista avvenuta, Esempio magnifico di iniziativa, senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Zona di Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

SATEGNA Livio fu Ottaviano e di Grosso Claudina, da Baldissero Canavese (Aosta), sottotenente 2° reggimento CC.NN. — Ufficiale di non comune fede e valore, si offriva con entusiastico slancio a compiere col suo plotone una arrischiata impresa notturna intesa ad occupare un paese nemico. Con mossa fulminea piombava con i suoi uomini nel paese e prima che il nemico potesse rendersi conto della situazione ne stroncava ogni velleità di resistenza, volgendolo in fuga e catturando numerosi prigionieri, contribuendo validamente, dopo, a mantenere saldamente il paese conquistato. — Fronte di Catalogna — Savella del Contado, 15 gennaio 1939-XVII.

SCAFFIDI Antonio di Sebastiano e fu D'Amico Felicia, da S. Piero Patti (Messina), sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Capo squadra di una squadra fucilieri in una posizione scoperta e difficilissima sotto intenso fuoco nemico, con calma esemplare e serena coscienza del pericolo si adoperava instancabilmente per porre delle condizioni migliori uomini ed armi. Ferito al braccio destro da una pallottola esplosiva seguitava ad interessarsi con zelo ammirevole dei suoi uomini, finchè esaurito dalla grande perdita di sangue si abbatteva privo di forze vicino alla sua arma. — Km. 28 strada di Mayals, 24 dicembre 1938-XVII.

SCALISI Giuseppe di Erasmo e di Canossa Vita, da Palermo, sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone arditi, col suo contegno coraggioso ed intelligente trascinava i propri dipendenti alla espugnazione di forti posizioni avversarie in molteplici azioni belliche. — Fronte di Catalogna, 8-12 gennaio 1939-XVII.

SCARANO Franco di Giovanni e di Ciafardini Letudia, da Tridenti (Campobasso), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone mitraglieri, manifestatasi una improvvisa violenta reazione del nemico partiva con una compagnia fucilieri per occupare con un colpo di mano la posizione tenuta dal nemico. Ritto fra i suoi uomini li incitava alla lotta e alla calma. Ferito gravemente rimaneva al proprio posto e primo fra i primi raggiungeva la posizione tenuta dall'avversario; posizione che dopo un violento corpo a corpo cadeva unitamente a trecento prigionieri nelle nostre mani. Esempio di valore e sprezzo del pericolo. — O.S.M. Km. 28, 24 dicembre 1938-XVII.

SERRA Raimondo di Modestino e di Locci Michela, da Collinas (Cagliari), fante 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Durante una ardita azione effettuata di sorpresa dalla compagnia sul tergo del nemico che ostacolata l'avanzata di un battaglione, giungeva primissimo sulla quota tenuta dall'avversario e a bombe a mano lo metteva in fuga disordinata, agevolando in tal modo l'avanzata del reparto. — Zona est di Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

SIMULA Cesare di Ubaldo e di Bezzoni Dina, da Sassari, tenente ufficio operazioni divisione assalto « Littorio ». — Ufficiale legionario entusiasta, risoluto, audace, già distintosi in precedenti azioni di guerra per coraggio e sereno sprezzo del pericolo. Durante trenta giorni di dura battaglia per la conquista della Catalogna, presso il comando di una divisione operante, fu in ogni circostanza generoso, ardito, prezioso collaboratore. In un momento difficile della lotta chiedeva ed otteneva di adempiere una rischiosa ed importante missione presso un reparto avanzato impegnato in aspro combattimento. Attraverso terreno impervio, insidioso per le infiltrazioni nemiche, nonostante l'intenso fuoco avversario, portava brillantemente a

termine il suo compito concorrendo efficacemente al felice esito del combattimento. Esempio costante di ardimento, alto senso del dovere, dedizione entusiastica alla causa della vittoria. — Battaglia di Catalogna-Seros-Sierra Grosa-Cogull, 23 dicembre 1938-XVII.

SUSSIGAN Giordano fu Agostino e di Fedel Giovanna, da Oderzo (Treviso), caporale X gruppo artiglieria da 75/27. — Servente al pezzo, ferito, chiedeva ed otteneva di restare in batteria. Il giorno seguente, nuovamente colpito durante intenso tiro di controbatteria nemica, continuava sereno a far fuoco. — Strada Gandesa-Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

TRINCA Giuseppe di Francesco e di Olga Marziali, da Marino (Roma), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio » (*Alla memoria*). — Volontario in O.M.S. da oltre 2 anni, sempre ed ovunque si distinse per coraggio e per l'alto spirito che sapeva infondere nei suoi uomini. Comandante di una squadra fucilieri in un attacco contro posizioni presidiate da forze notevolmente superiori di numero, visto improvvisamente minacciato sul fianco un plotone della sua compagnia, di sua iniziativa trascinava i propri dipendenti a respingere l'offesa. Colpito una prima volta dal piombo avversario, non desisteva dal suo compito, ma, con esemplare stoicismo, continuava ad incitare i suoi uomini, finchè colpito in fronte, eroicamente cadeva. Esempio sublime di eroico sacrificio. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

VISCO Guido fu Jacopo e di Argenti Ida, da Bologna, sergente maggiore squadrone autonomo « Flechas ». — Comandante di una sezione di avanguardia di un nucleo celere che aveva per obiettivo l'occupazione di un paese, con arrischiata ed intelligente manovra avvolgente, sorprese il nemico molto superiore in forze, che occupava il paese, facendo molti prigionieri e catturando materiale da guerra ed impedendo la evacuazione della popolazione civile. Accortosi che da una posizione che dominava il paese, il nemico continuava a sparare con mitragliatrici, con pochi uomini della sua sezione assaliva la posizione catturando le armi e facendo prigionieri i serventi. Alto esempio d'intelligente iniziativa e di coraggio personale. — Alcanò-Alfes, 25 dicembre 1938-XVII.

VISCONTI Vincenzo fu Vincenzo e di Nicolai Maria, da Grumello del Monte (Bergamo), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio » (*Alla memoria*). — Volontario in Spagna da due anni, sempre e dovunque si distinse per il suo alto spirito combattivo, che infondeva anche nei compagni di squadra. Porta fucile mitragliatore, durante un combattimento nel quale il suo plotone si trovava fortemente impegnato contro forze superiori, visto improvvisamente delinearsi una seria minaccia sul fianco, di sua iniziativa si recava con l'arma in posizione avanzata e scoperta a ribattere la offesa. Ferito al petto, continuava a far fuoco sul nemico fino all'arrivo dei rinforzi e si abbatteva agonizzante sull'arma stessa. — Fulgido esempio di eroismo e di sacrificio. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

VITALE Emanuele di Giuseppe di Giummaria Giovanna, da Ragusa, sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio » (*Alla memoria*). — In una pericolosa e difficile esplorazione, al comando di una squadra di arditi, giunto sulla posizione avversaria e colpito al petto da un colpo di mitragliatrice, animava ed incitava i suoi uomini a mantenere la posizione fino al giungere dei rinforzi. — Catalogna, 25 dicembre 1938-XVII.

VITTI Filippo di Carlo e di Fuglietti Olga, da Chiusi (Siena), sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di un plotone mitraglieri in aspro combattimento contro rilevanti forze nemiche portava le sue armi in posto scoperto e fortemente battuto. In un ritorno offensivo dell'avversario che minacciava di sopraffare la compagnia fucilieri alla quale era assegnato, non esitava a slanciarsi alla testa dei suoi uomini all'assalto. Ferito per ben due volte con grande stoicismo rifiutava ogni soccorso continuando nella lotta sino a quando si ebbe ragione sull'avversario. Fulgido esempio di ardimento e di valore. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

ZINGALES Francesco di Leone e di Testoni Irma, da Venezia, tenente artiglieria 1° gruppo « Frecce Azzurre ». — Ufficiale O.C. presso un battaglione di fanteria che aveva il compito di forzare le linee nemiche a difesa del Rio Ter, con ammirevole spirito di iniziativa, scendeva nell'acqua, dopo vari tentativi trovava il guado e si offriva volontariamente a ripassare il fiume per indicare la via al battaglione. Con slancio e consapevole coraggio — sotto il fuoco nemico — riguadava il fiume col battaglione e si adoperava, poscia, per la creazione della testa di ponte espletando le sue mansioni di pattugliere così da concorrere, in modo decisivo al brillante esito dell'operazione delle fanterie. — Rio Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO

ALBANESE Carlo di Giuseppe e di Eugenia Righini, da Lucca, sottotenente Gruppo Celere Scuola. — Sottotenente di complemento corrispondente di guerra, prendeva parte con un gruppo celere alle operazioni per la conquista di Madrid. Arditissimo, sempre presente là dove maggiore era il pericolo, entrava tra i primi in Algodor, Aranjuez, Madrid. — O.M.S., marzo 1939-XVII.

ALBONICO Americo fu Angelo e fu Iusta Pandolfi, da Buenos Aires, capitano 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di compagnia durante l'attacco e in un momento difficile del combattimento si portava arditamente in testa al reparto, riuscendo così a dargli nuovo impulso per il raggiungimento del compito avuto. Rimasto ferito continuava ad incitare la truppa e a dirigere il reparto. — Mirablanca, 27 marzo 1938-XVI.

ANDREOLI Vincenzo di Salvatore e di Vetrin Elisabetta, da Rocca Bernarda (Catanzaro) soldato 2° reggimento CC. NN. — Componente di squadra fucilieri, sotto violento fuoco di armi automatiche nemiche, si slanciava arditamente all'assalto di una postazione di armi automatiche pesanti, fugandone i mitraglieri con lancio di bombe a mano ed impossessandosi della mitragliatrice avversaria che subito rivolgeva contro il nemico in fuga. — Q. 806 di S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

ARATA Aurelio di Luigi e di Bianchi Bianca, da Casale Monferrato, sottotenente 1° reggimento d'assalto « Littorio ». — In aspro combattimento per la conquista di una posizione fortemente presidiata, guidava la propria compagnia, in terreno difficile e battuto, con perizia ed ardire, raggiungendo l'obiettivo e assicurandone il possesso. Esempio ai propri dipendenti di calma coraggio e sprezzo del pericolo. — Aguilé, 16 gennaio 1939-XVII.

AURA Raffaele, da Reggio Calabria, sergente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri in attacco a munitissima posizione avversaria, incurante del violento fuoco nemico portava i suoi legionari con mirabile perizia e rapidità sulla posizione stessa e a colpi di bombe a mano disorganizzava il nemico mettendolo nella impossibilità di reagire e catturando numerosissimi rossi con copioso materiale da guerra. — Zona di Granena, Bivio (Km. 28), 24 dicembre 1938-XVII.

BERTANI Angelo di Pietro e fu Govelli Marcella, da S. Martino in Rio (Reggio Emilia), sergente 1° reggimento d'assalto « Littorio ». — Comandante di una squadra fucilieri, balzando primo all'attacco di un pericoloso centro nemico sotto micidiale fuoco degli avversari, raggiungeva l'obbiettivo catturando un forte numero di prigionieri e mantenendo saldamente la posizione nonostante la violenta reazione nemica. — Aguilo, 16 gennaio 1939-XVII.

BETTINI Vittorio di Enrico e di Borsari Emilia, da Bovarina (Modena), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Volontario nel plotone esploratori di battaglione nell'assalto ad una munitissima posizione fortemente presidiata, alla testa di pochi compagni si slanciava a bombe a mano su di un fianco del sistema difensivo nemico sconcertandolo e mettendolo in fuga. — Punet, 11 gennaio 1939-XVII.

BIANCHINI Gino di Raffaele e fu Sighinolfi Albina, da Berlino, sottotenente battaglione arditi C. T. V. — Comandante di plotone arditi in appoggio alla punta di sicurezza della colonna celere, con grande serenità ed ardimento di propria iniziativa, sotto violento fuoco nemico, risaliva una pendice boscosa e con abile manovra, avviluppava forti nuclei di miliziani catturando una trentina di essi e determinando la fuga dei rimanenti. Si distingueva altresì nell'occupazione di Sant Celoni nell'inseguire il nemico e nel rastrellare l'abitato. Esempio di ardimento e di intelligente iniziativa. — Sant Celoni, 31 gennaio 1939-XVII.

BICCARI Francesco di Biagio e di Villani Maria, da Valbozzola (Parma), caporal maggiore 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Puntatore di un pezzo da 65/17 semoventato, colpito a morte il capo pezzo da una granata nemica e feriti altri due serventi dello stesso pezzo, rianimava con l'esempio della sua fede e del suo valore i serventi rimasti e con due soli uomini assicurava il continuo ed efficace funzionamento del pezzo durante un contrattacco nemico e sotto un tiro di contro batteria. Bell'esempio di sereno sprezzo del pericolo, valoroso attaccamento al dovere, indomita fede. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

BORRELLI Enrico di Antonio e di Taglieri Teresa, da Lama dei Peligni (Chieti), soldato 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Mentre disimpegnava il servizio di porta ordini veniva ferito. Non curante della ferita stessa continuava il suo cammino per fare recapitare gli ordini ricevuti. — Mirablanca, 27 marzo 1938-XVI.

BUCARELLI Giovanni di Filippo e di Paolina Loteta, da Roma, tenente C. T. V. ufficio I ª — Ufficiale informatore e di collegamento presso unità nazionali, durante la battaglia controffensiva del Segre e nella vittoriosa offensiva della Catalogna, vissute e combattute con i reparti di prima linea, dava indubbie prove di cosciente audacia e di alto valore militare. Per assicurare il collegamento fra due colonne operanti parallelamente, egli si offriva per recarsi in zona ancora non occupata ed infestata da elementi ritardatari avversari. Malgrado la reazione di fuoco in alcuni punti, e con gravissimo rischio di essere catturato, egli riusciva nel suo intento, fra l'ammirazione dei combattenti nazionali. In vari episodi di guerra dimostrava di essere animato da viva passione e da alto senso del dovere. — Segre - Catalogna, 6 febbraio 1939-XVII.

BUGLIONI Edmondo di Francesco e di Amelia Bonous, da Pescara, tenente 1° reggimento fanteria assalto « Littorio ». — Ufficiale addetto ai collegamenti di un reggimento di fanteria non faceva mancare mai un istante, per tutto il ciclo operativo, il collegamento coi reparti avanzati. Sotto efficace e martellante bombardamento nemico, colpita in pieno una stazione radio, si portava di persona a far giungere egualmente al reparto di prima linea l'ordine che non poteva trasmettere con l'apparato. Prima di recapitarlo nell'attraversare zona scoperta e battutissima veniva lievemente ferito da scheggia di granata e si faceva medicare solo dopo di aver recapitato l'ordine. Esempio di coraggio e alto senso del dovere. —Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

BUSSOLARI Ferdinando di Mario e di Daini Italia, da Ancona, sottotenente battaglione arditi C. T. V — Aiutante maggiore del comandante di un nucleo celere, durante l'operazione di Sant Celoni, dava continue prove di ardimento e di intelligente iniziativa nel guidare sotto fuoco nemico i reparti arditi incaricati di avviluppare forti nuclei nemici. Durante l'occupazione di Sant Celoni si distingueva nell'inseguire il nemico e nel rastrellare l'abitato riuscendo a catturare prigionieri, armi e materiale da guerra. — Sant Celoni, 31 gennaio 1939-XVII.

BUTIRRONI Mario di Alfredo e di Orazietti Teresa, da Ripe (Ancona), caporal maggiore raggruppamento carristi. — Motociclista, volontariamente in servizio di pattuglia di punta di una colonna celere, trovatosi improvvisamente in presenza di un forte nucleo nemico, con grande ardimento e sangue freddo lo attaccava con lancio di bombe a mano riuscendo, con l'aiuto di soli 2 compagni, a catturare una dozzina di nemici. — Sant Celoni, 31 gennaio 1939-XVII.

CABROI Giuseppe fu Priamo e di Arru Luigia, da Arminegia (Cagliari), caporalmaggiore 1° reggimento d'assalto « Littorio ». — Capo arma mortai d'assalto sotto violento e micidiale fuoco nemico trascinava i propri uomini all'attacco con impeto travolgente, mettendo per primo piede sulle posizioni nemiche. Ferito il tiratore impiegava personalmente il mortaio contribuendo con i sui tiri precisi a stroncare un contrattacco avversario. Magnifico esempio di iniziativa e di coraggio e sprezzo del pericolo. — S. Coloma di Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

CANNELLA Antonio di Giuseppe e di Friscia Rosalia, da S. Stefano Quisquina (Agrigento) soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Porta ordini di compagnia sotto intensissimo fuoco avversario assolveva il suo compito con calma e sprezzo del pericolo. Visto il proprio comandante di compagnia minacciato da nucleo nemico, uccideva con pronto intervento due degli assalitori costringendo gli altri alla fuga. Bell'esempio di coraggio e di attaccamento al proprio superiore. — Zona di Monte Coscuma, 17 gennaio 1939-XVII.

CAPICCOTTO Umberto di Antonio e di Russo Teresa, da Catanzaro, caporal maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Graduato di collegamento durante l'azione per la conquista di Blancafort, sotto nutritissimo fuoco nemico riusciva a raggiungere la sezione di accompagnamento e guidarla su posizione idonea dalla quale fu possibile mettere in fuga carri armati nemici che ostacolavano l'avanzata del reparto. — Blancafort, 11 gennaio 1939-XVII.

CONTADINI Luigi di Domenico e di Brezigatti Filomena, da Macerata Feltria (Pesaro), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Volontario nel plotone esploratori di battaglione, nell'assalto di consecutive quote fortemente presidiate dal nemico, dava prova di ardimento, sprezzo del pericolo, alto senso del dovere. Con pochi uomini a protezione di una sezione anticarro che avanzava sulla strada di Vimbodi, si prodigava, comunicando tanto entusiasmo in tutti, da trascinare esploratori e anticarristi in un arditissimo colpo di mano, che conquistava il paese di Vimbodi. — Vimbodi, 8 gennaio 1939-XVII.

COSTANTINO Ulisse di Orfeo e di Stefanetti Domenica, da Fiuminata (Macerata) ardito 1° reggimento « Littorio ». — Durante un forte attacco della compagnia a munitissime posizioni nemiche, vedendo la propria squadra improvvisamente esposta al tiro di armi automatiche avversarie che fino allora non si erano rivelate, di propria iniziativa e con non comune sprezzo del pericolo si slanciava con un fucile mitragliatore trascinando con l'esempio i compagni porta munizioni e con il suo fuoco bene diretto neutralizzava le armi avversarie. Offertosi come esploratore, sorprese in zona boscosa due elementi rossi appostati si slanciava su di loro catturandoli. — Monte Coscuma, 17 gennaio 1939-XVII.

D'AMICO Giovanni fu Sabbatino e di Gerolamo Rosa, da Samborio (Chieti) caporale 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Caposquadra fucilieri conduceva i propri uomini con coraggio ed ardimento all'assalto di una forte trincea nemica che conquistava a bombe a mano mettendone in fuga i difensori. — Mirablanca (quota 566), 26 marzo 1939-XVI.

DE AGOSTINI Mario da Roma, caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta ordini della sua compagnia assolveva la sua missione con serenità ed ardimento. Sprezzante del pericolo, in zona battutissima, si lanciava in soccorso di un ufficiale ferito, trasportandolo poscia al posto di medicazione. Esempio di eroismo e di abnegazione. — Aguilò, 16 gennaio 1939-XVII.

DE BLASIO Renato di Abele e di Maria Parenti, da Napoli, sottotenente ufficio C. S. del C.T.V. Animo ardente di volontario, solida tempra di soldato, quale ufficiale addetto ad un servizio informativo, durante la battaglia di Catalogna prodigava instancabilmente la sua opera redditizia, chiedendo ed ottenendo più volte l'onore di assolvere incarichi delicati e rischiosi. Nel compimento della sua missione dava prove di sereno coraggio, grande decisione, cosciente sprezzo di ogni pericolo. Quando fu necessario divise con le pattuglie di punta il rischio delle più audaci imprese. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

DI FEOLA Luigi di Antonio e di Bovenzi Irene, da Pignataro Maggiore (Napoli), sergente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale di artiglieria in 23 mesi di permanenza in Spagna ha partecipato a vari combattimenti dando continue prove di valore e di attaccamento al dovere. Calmo, sereno è stato sempre di esempio nell'affrontare il pericolo. Capo pattuglia di collegamento nell'azione di Monte Fosca, provvedeva, noncurante dell'intenso fuoco dell'artiglieria nemica e di armi automatiche ad assicurare i collegamenti a fili più volte spezzatisi per effetto del tiro avversario. In una zona più intensamente battuta provvide a riparare gli uomini della sua pattuglia e da solo percorse la linea per effettuarvi riparazioni. Bell'esempio di ardimento, di elevato spirito del dovere e di senso altruistico. — Quota 421 Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

DI FRANCO Antonio fu Michele e di Picone Concetta, da Aversa (Napoli), soldato 1° reggimento « Littorio ». — Di vedetta alle linee in un attacco nemico notturno, dopo aver dato tempestivamente l'allarme, usciva allo scoperto sotto rabbioso fuoco avversario e con un compagno porta arma attaccava decisamente i primi nuclei di rossi che avanzavano, ricacciandoli. Ferito il suo compagno, con la sua arma li inseguiva infliggendo loro numerose perdite. — Monte Coscuma, 17 gennaio 1939-XVII.

DRAGONE Giuseppe di Angelo e di Reggio Filomena, da Monopoli (Bari), capitano CC. RR. ufficio C. S. — Ufficiale addetto al servizio informazioni, durante un lungo e travolgente ciclo operativo, dava costante prova di brillanti qualità di combattente, di cosciente sacrificio e di bello sprezzo del pericolo. Per meglio assolvere gl'incarichi affidatigli, volontariamente marciava con una unità fortemente impegnata e non esitava ad attraversare zone intensamente battute dal fuoco avversario. In occasione di un'infiltrazione nemica in un centro abitato sito a tergo delle nostre truppe, con coraggio e decisione contribuiva a ricacciare l'avversario. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre-26 gennaio 1939-XVII.

FORZIERI Bruno di Ferdinando e di Lazzarini Giulia, da San Casciano Val di Pesa (Firenze) artigliere 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Servente di un pezzo da 65/17 sotto l'infuriare dei tiri dell'artiglieria nemica, sostituì il proprio capo pezzo ferito, disimpegnandone le mansioni con coraggio ed energia. — Esempio di ardire e di alto senso del dovere. — Cogull, 27 dicembre 1938-XVII.

GERMANINO Luigi di Paolo e fu Palmina Paola, da Calamandrana (Mondovì), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di una squadra esploratori, in condizioni particolarmente difficili del combattimento, si infiltrava coi propri uomini nelle posizioni nemiche, eliminando con grande ardimento e rapida decisione nuclei avversari che ritardavano l'avanzata della compagnia. Sottufficiale già distintosi nelle precedenti battaglie in terra di Spagna per fede e sprezzo del pericolo. — Quota 380-S. Quirico di Tarras, 26 gennaio 1939XVII.

GIAQUINTO Angelo fu Cataldo e di Pagano Pietrina, da Lizzano (Taranto), caporal maggiore 2° reggimento « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra di una compagnia avanzata che doveva forzare le difese nemiche del Rio Ter, primo del suo battaglione, alla testa dei suoi uomini e sotto il fuoco nemico, non esitava a gettarsi in acqua profonda a forte corrente e a guadare il fiume, sostituendo i primi elementi della testa di ponte, trascinando col suo esempio i propri uomini e dando fulgida prova di spirito di sacrificio e di consapevole valore personale — Rio Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

GIANETTI Dino di Luigi e di Cambi Zelinda, da Bagni di Casciano (Pisa), sergente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Addetto al rifornimento munizioni della batteria. Essendo rimasto indietro per guasti ad un autocarro, durante uno sbalzo in avanti, della batteria, di notte, volontariamente recavasi a ricuperarlo. Fatto segno a fuoco di fucileria da parte di elementi nemici li affrontava ponendoli in fuga e catturandone due. Sottufficiale di provato coraggio già distintosi in altre circostanze. — Sierra Grossa, 23 dicembre 1938-XVII.

GOGGI Franco di Alessandro e fu Dellaga Maria, da Torino, sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Aiutante maggiore di battaglione, già distintosi nella battaglia dell'Ebro e del Levante, ferito e due volte proposto per medaglia d'argento, con calma e serenità sotto intenso fuoco nemico di artiglieria e di fucileria, sistemava con accortezza e tempestivamente una compagnia in posto avanzato. Passato il battaglione al contrattacco, restato in posizione, prendeva un fucile mitragliatore di un fante caduto e apriva intenso fuoco sul nemico, dando così bell'esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

GUSATTI Bernardo fu Giuseppe e fu Angela Rasera, da Belluno, capitano reggimento artiglieria « Frecce Azzurre ». — Aiutante maggiore in 1ª di un reggimento di artiglieria, fu in ogni fase di un lungo e difficile ciclo operativo, magnifico esempio di attaccamento al dovere, e spirito di sacrificio. Inviato durante l'attacco di una importante posizione, ad assumere precise notizie circa la situazione, assolveva il suo compito brillantemente, spingendosi sulla linea degli elementi avanzati, percorrendo zona intensamente battuta dal fuoco nemico, dando bella prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Monte Palet-Palamos, 5 marzo 1939 - Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

IACOLARE Giovanni di Francesco e di Blasio Teresa, da Giugliano (Napoli), sergente 2° reggimento CC. NN. — Quantunque fisicamente debilitato, respingendo ogni cura, dava costante prova di irriducibile volontà e di continuo sprezzo del pericolo. In due giorni di duri combattimenti era di esempio ai dipendenti ed a tutti i compagni, affrontando ogni rischio con fiera baldanza. Ferito da scheggia si doleva fortemente di essere costretto ad abbandonare il campo di battaglia. — Cucull, 28 dicembre 1938-XVII.

LA DELFA Salvatore di Francesco e fu Tutobene Irene, da Valguarnera (Enna), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Aiutante di sanità ha sempre prodigato la sua opera con serenità e coraggio portandosi di iniziativa in terreno battuto dal nemico per curare e soccorrere i feriti. Esempio magnifico di soldato e di apostolo del dovere. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-25 gennaio 1939-XVII.

LAMANTEA Domenico di Ruggero e di Samarelli Angela, da Trinitapoli (Foggia), ardito 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Ardito legionario più volte provato nelle azioni di Spagna, già ferito in precedente azione, durante furioso combattimento sulle alture antistanti il Monte Fosca, accortosi di un tentativo nemico di aggiramento sul fianco, di propria iniziativa lo stroncava con lancio di bombe a mano. Visto cadere un compagno gravemente ferito, a costo della propria vita, lo traeva in salvo. — M. Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

LIGUORI Franco di Lorenzo e di Marinelli Giulia, da Roma, sottotenente intendenza C. T. V' ufficio S. M. — Ufficiale volontario in terra straniera per la difesa di un alto ideale di civiltà' durante lungo e decisivo ciclo operativo, si prodigava per assicurare il rifornimento alle truppe operanti effettuando ardite ricognizioni in zone fortemente battute e non ancora liberate da infiltrazioni avversarie. Durante una ricognizione, sorpreso da violenta offesa di armi automatiche avversarie, incurante del pericolo, portava a termine il compito affidatogli fornendo dati preziosi sulla situazione del fronte e sulla viabilità. Esempio di alto sentimento del dovere e spirito di sacrificio. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-7 febbraio 1939-XVII.

MACCAGNANO Giovanni di Giuseppe e di Roberti Bologna, da Cutrofino (Lecce), caporal maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Graduato addetto al comando di battaglione, durante un aspro combattimento si offriva più volte per importanti e rischiosi servizi, percorrendo zone fortemente battute e portando sempre brillantemente a termine l'incarico avuto. — Aguilò, 16 gennaio 1939-XVII.

MACCARIO Carmine di Pasquale e di Maccario Maria Carmela, da Summonte (Avellino), sottotenente 2° reggimento CC. NN. — Ufficiale di pura fede e di provato ardimento, già dimostrato brillantemente in altre azioni, nella battaglia di Catalogna al comando di un plotone mitraglieri ha dato continue prove delle sue alte virtù guerriere. In una giornata di aspro e duro combattimento, in cui il battaglione era fortemente impegnato, assegnato ad una compagnia avanzata, sprezzante la vita, si portava in una zona battutissima dalle artiglierie e dalle armi automatiche avversarie, e personalmente sistemando le armi, contribuiva con la massima efficacia a controbattere quindi ad annullare il fuoco avversario. Gareggiando coi fanti portava i propri uomini alla conquista della munitissima quota nemica. In ogni momento esempio a mitraglieri ed a fanti del supremo disprezzo del pericolo, di sereno spirito di sacrificio e di abnegazione. — Catalogna-Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MAGLI Pietro di Antonio e di Maria Vitali, da Bologna, sottotenente medico 1° reggimento artiglieria d'assalto «Littorio». — Ufficiale medico assegnato ad un gruppo di artiglieria someggiata sotto violento ed intenso fuoco di artiglieria avversaria, resosi difficile il trasporto dei feriti al posto di medicazione, si trasferiva sulla linea dei pezzi, prestando con serenità d'animo e sprezzo del pericolo lunga opera di soccorso materiale e morale. Magnifico esempio di elevato senso del dovere, di abnegazione, di purissimo e convinto slancio legionario. — Q. 421 Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

MANCINELLI Fausto fu Egisto e di Ciai Cecilia, da Bastia (Perugia), sergente maggiore C.T.V. — Per oltre due anni di guerra in terra straniera, ha ricoperto cariche varie nei comandi e nei reparti distinguendosi per spirito di sacrificio e di iniziativa. Volontario in numerosi combattimenti, durante la battaglia di Catalogna assolse rischiosi compiti di collegamento di giorno e di notte in terreno battuto ed infido. Fu esempio costante ai suoi uomini di coraggio personale e di profondo attaccamento al dovere. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938 - 9 febbraio 1939-XVII.

MANDARANO Angelo di Francesco e di Lacava Maria, da Aieta (Cosenza), caporale 2° reggimento fanteria «Frecce Azzurre». — Capo squadra mitragliere operante con la compagnia fucilieri avanzata non esitava a gettarsi a guado di fiume profondo ed a forte corrente sotto il fuoco nemico, trascinando con l'esempio della propria abnegazione ed il proprio valore, gli uomini della sua squadra. Durante il guado, colpito un soldato da scheggia di mitraglia nemica e trascinata l'arma che questi spalleggiava dalla corrente, si gettava altra volta nell'acqua, ricuperava la mitragliatrice e, raggiunta la linea nemica cooperava efficacemente col fuoco alla creazione della testa di ponte. — Rio Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

MARAIA Francesco fu Angelo e fu Stafieri Annunziata, da Zungoli (Avellino), artiglierie 1° reggimento fanteria «Littorio». — Servente di un pezzo da 65/17 nonostante l'intenso fuoco di fucileria nemica, rimaneva al pezzo disimpegnando tranquillamente le sue funzioni, riuscendo col suo tiro preciso a far tacere l'avversario. Mirabile esempio di coraggio e abnegazione. — Monte Fosca, 29 dicembre 1938-XVII.

MARRAGA Marcello fu Arcangelo e di Vedana Giuditta, da Sospirolo (Belluno), caporale 2° reggimento CC. NN. — Durante l'assalto a munito caposaldo nemico, vista la indispensabilità di neutralizzare armi automatiche avversarie ostacolanti lo scatto della fanteria, non esitava a portare innanzi in posizione scoperta ed intensamente battuta, il pezzo, col quale era possibile ridurre al silenzio le mitragliatrici avversarie. — Q. 806 di S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

MARRAS Antonio di Francesco e di Costa Antonietta, da S. Luri (Oristano), caporale 2° reggimento d'assalto CC. NN. — Capo arma di mitragliatrice, dotato di perizia, slancio, generosità senza pari, nell'occupazione di munitissima posizione nemica, visto fermare i suoi camerati dal tiro intensissimo di armi automatiche avversarie, si slanciava con la sua arma su una posizione battutissima e controbattendo il nemico con tiro preciso, ad onta che cadessero quasi tutti i suoi uomini permetteva che l'assalto assumesse slancio e la posizione venisse conquistata. — Montargull, 16 gennaio 1939-XVII.

MARZIALI Luigi fu Giuseppe e fu Vita Anna, da Musapietrangeli (Ascoli Piceno), caporal maggiore battaglione mortai «Littorio». — Porta ordini di una compagnia mortai da 81, si prodigava anche nei momenti più difficili del combattimento per la trasmissione degli ordini ai plotoni, percorrendo zone intensamente battute dalle mitragliatrici avversarie. Riusciva così a mantenere sempre collegato il suo reparto con gli elementi fucilieri più avanzati e dava in ogni circostanza sicura prova di sprezzo del pericolo e grande valore. — S. Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

MELONI Virgilio Efisio fu Agostino e fu Mura Marianna, da Tertenia, (Nuoro), sergente battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di una squadra mortai d'assalto, conduceva il suo reparto con molto ardimento all'attacco di forti posizioni avversarie. Sottoposto ad intenso fuoco di artiglieria conservava impassibile calma e riusciva a trascinare la squadra sulla posizione avversaria dando prova di grande esempio, coraggio e valore. — Aquillò, 18 gennaio 1939-XVII.

MENEGHINI Attilio, da Isbruk (distretto Trento), sergente maggiore 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Volontario in O. M. S. da più di 2 anni, in precedenti fatti d'arme si era sempre fatto notare oltre che per il suo grande coraggio, anche per l'alto entusiasmo e per lo spirito di sacrificio che in qualsiasi circostanza aveva saputo infondere nei suoi uomini. Durante un accanito combattimento, rimasto ferito ad una gamba, rifiutava di essere medicato e rimaneva al comando della squadra. A sera, condotto al posto di medicazione, dopo le prime cure, malgrado le insistenze dei medici e dei suoi superiori tornava volontariamente presso i suoi uomini e, quantunque zoppicante, continuava a condurre la squadra con indomita energia. Altissimo esempio di belle virtù militari. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

MIELE Salvatore di Girolamo e di Maddalena Napolita, da Nola (Napoli), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra fucilieri durante lo svolgimento dell'azione di Pla de Lima, quota 496, ripetutamente portava i propri uomini all'assalto di posizioni avversarie guidandoli con perizia e sagacia, riuscendo sempre a scacciarne i difensori. — Pla de Lima, 11 gennaio 1939-XVII.

MILANESI Mario di Luigi e di Teresa Bagna da Torino, tenente X gruppo artiglieria da 75/27 — Sottocomandante di batteria sotto violento fuoco di controbatteria, continuava sereno il suo compito animando tutti con la parola e con l'esempio. Ferito al costato da scheggia di granata, con elevato senso di altruismo si prodigava a soccorrere artiglieri feriti più gravemente di lui. — Strada Gandesa Tortosa, 16 aprile 1938 XVI.

MIRABELLI Giuseppe di Pasquale e fu Leo Maria Rosa, da Colosimi (Cosenza), caporale battaglione mortai « Littorio ». — Incaricato del rifornimento munizioni di una compagnia mortai da 81, trascinava con l'esempio i suoi uomini e attraverso una zona intensamente battuta da artiglieria e mitragliatrici avversarie, li portava al completo ed in ordine al suo reparto. Già distintisi nei giorni precedenti. — S. Coloma de Queralt, q. 806,18 gennaio 1939-XVII.

MOFFA Antonio di Nicolò e di Passarelli Carmela, da Riccia (Campobasso), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di un plotone mortai d'assalto, ricevuto l'ordine di snidare da una posizione un forte nucleo di avversari che largamente provvisto di armi automatiche, impediva l'avanzata di un battaglione, lo investiva con il preciso fuoco delle sue armi e l'attaccava alla baionetta con pochi animosi, catturando una trentina di prigionieri e raccogliendo una diecina di fucili mitragliatori. — Pendici sud orientali di Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

NAIS Gino di Giuseppe e di Gemma di Caporiacco, da Moggio Udinese, sottotenente di vascello in missione navale in O. M. S. — Ufficiale di marina in servizio presso il comando del corpo legionario, già decorato, dava nella battaglia di Catalogna numerose prove di coraggio esemplare e di geniale iniziativa, recandosi sempre con le truppe più avanzate per avere la esatta sensazione della situazione e per informare prontamente e completamente il comando delle condizioni della zona costiera. Al momento dell'entrata in Barcellona, attraversava rapidamente la città, solo in parte occupata e si addentrava nel porto ancora infestato da elementi nemici ostili riuscendo a fornire pronte e interessanti informazioni sulle condizioni del porto stesso e ad impadronirsi di importanti documenti. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-8 febbraio 1939-XVII.

NICITO Sante fu Salvatore e fu Vallomeni Giulia, da Palmi (Reggio Calabria), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — In momenti di pericolo, dava costante prova di audacia e di temerarietà. Durante l'attacco di posizione fortemente agguerrita, sostituiva prontamente un porta arma caduto ed incurante di esporsi al fuoco avversario, continuava ad accompagnare l'azione di una squadra fucilieri. Ferito gravemente da pallottola esplosiva dava prova di maschia fermezza e di mirabile sangue freddo. — Rocas Blancas, 12 gennaio 1939-XVII.

PARIS Paolo di Raffaele e di Teresa Benucci, da Roma, sottotenente battaglione arditi C. T. U. — Ufficiale a disposizione dava continue prove d'ardimento e di intelligente iniziativa nel portarsi in testa al nucleo celere per rendersi conto della situazione e contribuire ad avviluppare nuclei nemici che cercavano di ostacolarne la marcia. Durante l'occupazione di Sant Celoni, sempre primo fra i primi nell'inseguimento, riusciva a catturare una quarantina di miliziani e due mitragliatrici. — Sant Celoni, 31 gennaio 1939-XVII.

PELLIZZOLI Giuseppe di Silvestro e di Mondini Erminia, da Colanogla (Bergamo), soldato battaglione mortai « Littorio ». — Porta munizioni di una squadra mortai da 81, ha sempre dimostrato di possedere doti non comuni coraggio, grande sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. Il 16 gennaio, sottoposto il suo reparto a violento fuoco di artiglieria e di mitragliatrici avversarie, costretto a spostare postazione, dopo aver partecipato attivamente allo sgombero dei materiali e delle munizioni, si offriva volontario e partecipava allo sgombero delle munizioni degli altri plotoni anch'essi duramente provati dal tiro avversario. — Q. 806 di S. Coloma de Queralt, 18 gennaio 1939-XVII.

PERFETTI Angelo di Antonio e di Palmieri Michelina, da Carpino (Foggia), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di squadra mortai d'assalto, ferito mortalmente il comandante di plotone, di propria iniziativa portava le proprie armi in postazione in luogo battutissimo dalle mitraglie avversarie. Ferito da scheggia di bomba rifiutava di abbandonare la linea e continuava personalmente a dirigere il fuoco ed a incitare i propri dipendenti fino a che il suo reparto non aveva ragione contro il nemico. Fulgido esempio di attaccamento al proprio dovere e di valore militare. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

PICCHIO Angelo di Pietro e di De Negri Francesca, da Castelferro (Alessandria), caporale raggruppamento carristi. — Motociclista volontario in un servizio di pattuglia, sorpreso da un nucleo nemico appostato che gli intimava la resa, con grande sangue freddo si difendeva a colpi di pistola fino all'arrivo degli altri compagni coi quali riusciva a catturare l'avversario. — Sant Celoni, 31 gennaio 1939-XVII.

PIRRI Antonio di Francesco e di Pelle Felicita, da Sassari, sergente, ufficio C. S. — Sottufficiale di provato valore, durante la battaglia di Catalogna ripetutamente affermava le belle prove di ardimento date in precedenti combattimenti. Nella fase finale dell'investimento di Barcellona, dopo aver vinta la tenace resistenza di un nucleo nemico, con grave rischio personale, precedendo due carri armati nazionali, si inoltrava assieme ad altri nell'abitato contribuendo al crollo delle ultime resistenze rosse. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

PISI Bruno di Giuseppe e di Costa Santa, da Borgo Taro (Parma), artigliere compagnia cannoni anticarro D. A. L. — Puntatore di un pezzo anticarro, entrato in paese ancora occupato dal nemico e fatto segno al tiro di cinque carri, benchè il suo pezzo fosse stato colpito, continuava decisamente a far fuoco immobilizzando in pochi istanti da brevissima distanza un carro nemico. — Vimbodi, 8 gennaio 1939-XVII.

PITTONI Elio fu Emilio e di Berton Maria, da S. Fidenzio (Padova), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Puntatore ad un pezzo, incurante del tiro di fucileria cui veniva fatto segno sul fianco, con ammirevole calma e serenità continuava a svolgere le sue mansioni. Già distintosi e ferito in precedenti azioni è sempre stato magnifico esempio di calma e coraggio. — Monte Forcas, 31 dicembre 1938-XVII.

POGGI Angelo di Ugo e di Anita Cugini, da S. Stefano Magra (La Spezia), sottotenente complemento 1° reggimento d'assalto « Littorio ». — Ufficiale addetto ad un comando di reggimento di fanteria ha dato prova di possedere elevate virtù di legionario, solida qualità di combattente. In durissimi ed aspri combattimenti ha prestato la sua opera di ardito in ogni contingenza riuscendo di valido aiuto al comando e di magnifico esempio ai dipendenti. — Seros - S. Coloma di Queralt, 23 dicembre 1938 - 16 gennaio 1939-XVII.

PORTALURI Giorgio di Oronzo e di Toma Grazia, da Melfignano (Lecce), soldato 1° reggimento d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore di una mitragliatrice, durante un aspro combattimento, noncurante del fuoco avversario si esponeva dal riparo per rendere più efficace il tiro della propria arma. Contuso dallo scoppio di una granata non desisteva dal suo compito. Mirabile esempio di abnegazione e coraggio. — S. Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

PRESTIACOPO Giuseppe fu Domenico e di Isaia Gaetana, da Palermo, maresciallo capo ufficio C. S. — Sottufficiale addetto al servizio informativo, nel corso della battaglia di Catalogna, per assolvere il suo mandato, dava ripetute prove di valore e rendeva segnalati servizi. Durante l'investimento di un importante centro abitato, non esitava a prender parte attiva al combattimento, dimostrando sangue freddo e sprezzo del pericolo. Entrava con le prime truppe nell'abitato riuscendo a raccogliere preziose notizie per lo speciale servizio. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

PREVIDE PRATO Mario di Giuseppe e di Ponzio Innocenza, da Vigevano (Pavia), tenente 2° reggimento CC. NN. — In un momento critico si slanciava con impeto ad occupare una posizione, attirando su di se il fuoco nemico, per permettere il raggiungimento dell'obbiettivo assegnato. Rimasto ferito alla bocca, non abbandonava il proprio reparto che a sistemazione degli uomini, e, dopo aver riferito al comandante di compagnia, quanto erasi determinato col suo audace sbalzo. — Montargut, 25 gennaio 1939-XVII.

PROTANO Amedeo di Pasquale e fu Mastrogiacomo Vincenza, da Napoli, sergente maggiore compagnia cannoni anticarro D.A.S. — Capo pattuglia di una compagnia anticarro, si prodigava incessantemente in ardite ricognizioni, offrendosi sempre generosamente e volontariamente ogni qualvolta fosse necessario percorrere zone intensamente battute dal fuoco nemico e sempre preferendo esporre se stesso piuttosto che gli uomini della sua squadra. Sulla carrettera d'Igualada si poneva volontariamente alla testa di pochi uomini e disperdeva un nucleo nemico che sbarrava la strada. — M. Fosca-Vimbodi-S. Coloma-Carrettera d'Igualada, 25 gennaio 1939-XVII.

PUCCILLO Enrico di Michele e fu Pipoli Carmela, da Capri (Napoli), sottotenente 2° reggimento CC. NN. — Caduti uno dopo l'altro il comandante ed il vice comandante della compagnia, assumeva il comando del reparto riuscendo colle parole e con l'esempio a trascinare i propri uomini all'occupazione di posizioni nemiche, rimanendo due volte ferito. — Solivella, 9 gennaio 1939-XVII.

RECCHIA Guglielmo fu Francesco e di Matilde Pacciarelli, da Napoli, tenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Comandante di compagnia, in momento particolarmente difficile con calma e serenità riusciva, alla testa dei suoi uomini ad occupare dopo un non facile corpo a corpo una ben guarnita posizione nemica. Al suo sangue freddo e valore il battaglione deve la vittoria del giorno 26. Esempio di combattente ardimentoso e di ufficiale di alte doti professionali. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

REGHENSPURGHER Giuseppe di Enrico e di Hues Rosa, da Calponazzo (Trento), sergente maggiore X gruppo artiglieria da 75/27. — Durante intenso tiro di controbbatteria nemico con la continuità dell'esempio teneva alto lo spirito dei compagni e continuava il fuoco sostituendosi ai serventi che erano stati colpiti mortalmente. Già distintosi in precedenti combattimenti per coraggio, iniziativa e serenità. — Strada Gandesa-Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

SANTICCIOLI Vittorio di Gino e di Michelini Isolina, da Bibbiena (Arezzo), sottotenente X gruppo artiglieria da 75/27 « Estremadura ». — Comandante di sezione, durante intenso tiro di controbatteria nemica, dimostrava sprezzo del pericolo, calma assoluta e si sostituiva prima ad un puntatore ferito mortalmente e successivamente ad un artificiere, pure ferito, evitando così discontinuità di fuoco. — Strada Gandesa-Tortosa, 16 aprile 1938-XVI.

SCILLETTA Carmelo di Gaetano e di Carolacci Rita, da Racalmuto (Caltanissetta), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta bidone di squadra mitraglieri, in un momento particolarmente difficile del combattimento si slanciava con impeto magnifico, all'assalto del nemico con bombe a mano. Ferito gravemente, dava alta prova di fermezza e serenità d'animo incitando i compagni al combattimento. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

SCOCCO Giuseppe di Tommaso e di Bruno Ernesta, da Francavilla a Mare (Chieti) caporale maggiore 1° reggimento fanteria « Frecce Azzurre ». — Comandante di squadra mitraglieri, durante l'assalto del battaglione ad una impervia e munitissima posizione nemica, portava la propria arma sulla linea dei fucilieri per agevolarne la faticosa avanzata. Nonostante il preciso e fortissimo fuoco nemico che gli metteva fuori combattimento uomini della propria squadra, sprezzante del pericolo trasportava la propria arma, da solo, ancora più avanti mitragliando di fianco il nemico e facilitando ai fucilieri la conquista dell'obiettivo. — Mirabianca, 26 marzo 1938-XVI.

STEFANI Leopoldo di Augusto e fu Molini Bianca, da Modena, sergente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Capo pezzo in posizione fortemente battuta, riusciva col suo esempio ad imporre calma e serenità ai serventi. Benchè il suo pezzo fosse stato colpito da granata nemica che feriva un suo servente, si adoperava con maggiore entusiasmo ad assicurare la continuità del fuoco e la precisione di esso. Bell'esempio di alto senso del dovere e di sereno sprezzo del pericolo. — Km. 27 rotabile Sarroca-Mayals, 8 gennaio 1939-XVII.

STILLO Nicola di Bruno e di Betrò Maria Caterina, da S. Andrea Ionio (Catanzaro), sergente quartiere generale C.T.V. — Durante una ricognizione in zona ove ancora rimaneva il nemico in armi, continuava nella sua missione, nonostante fosse fatto segno a fuoco di fucileria che col-

piva un ufficiale del gruppo. Visto cadere successivamente ferito il proprio ufficiale, rimaneva presso di lui fino a quando non riusciva a trarlo in salvo. Ritornava quindi indietro, incurante della presenza del nemico, e ricuperava l'autovettura. Bell'esempio di attaccamento al dovere e di assoluta dedizione ai propri superiori. — Igualada, 21 gennaio 1939-XVII.

TARAMELLI Antonio, di Leone e di Cornago Giuseppa, da Gergamo, soldato 1° reggimento fanteria « Littorio ». — In un rischioso colpo di mano effettuato dalla compagnia sul tergo di forti posizioni nemiche, si prodigava generosamente, assaltando a bombe a mano un'arma automatica di cui si impossessava facilitando così l'azione del proprio reparto. — Zona di Fores, 12 gennaio 1939-XVII.

VILLANO Mario fu Francesco e di Emilia Signorelli, da Civitavecchia, maresciallo capo ufficio C. S. — Sottufficiale addetto al servizio informativo, durante tutto il corso della battaglia di Catalogna, nell'assolvimento del suo mandato, rendeva segnalati servizi e dava ripetute prove di valore. Durante l'investimento di un importante centro abitato non esitava a prender parte attiva al combattimento, dimostrando sangue freddo e sprezzo del pericolo. Entrava con le prime truppe nell'abitato riuscendo a raccogliere preziose notizie per lo speciale servizio. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

VISENTIN Aldo di Albano e di Pizzo Maria, da Loreo (Rovigo), sergente Comando genio divisione d'assalto « Littorio ». — Sottufficiale addetto al comando battaglione genio, in una ardita, ricognizione accortosi che un proprio camerata era rimasto gravemente ferito da pallottola di mitragliatrice avversaria, noncurante delle frequenti e violenti raffiche si lanciava al soccorso con ardimento e profondo spirito di abnegazione, trasportandolo a braccia in luogo meno esposto sottraendolo così da sicura morte. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-XVII.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ALBERTELLI Carlo di Giuseppe e di Imperatori Maddalena, da Cannero (Novara), carabiniere 3ª sezione CC. RR. addetta alla D. A. L. — Addetto ad un comando tattico di G. U. durante un'intenso ciclo operativo, disimpegnava prolungati e gravosi servizi in località sottoposte a violento fuoco nemico, distinguendosi sempre per particolare ardimento, sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Seros-Matarò, 23 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

BERTONE Felice di Vincenzo e di Rena Russo, da Tremestieri Etneo (Catanea), tenente 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Ufficiale capo pattuglia di collegamento con un reggimento di artiglieria assolse brillantemente il suo compito. Da posizioni avanzate e fortemente battute da fucileria ed armi automatiche avversarie diresse efficaci tiri che stroncarono la volontà combattiva avversaria. Esempio di alto senso del dovere e di ponderato sprezzo del pericolo. — Monte Forcos, 27-31 dicembre 1938-XVII.

BUZZONI Livio di Alfonso e di Longhi Maria, da Migliarino (Ferrara), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto « Littorio ». — Conducente dell'automezzo della pattuglia comando di gruppo attraversava con sereno sprezzo del pericolo zona efficacemente battuta dall'artiglieria avversaria e per quanto il suo automezzo fosse stato in parte colpito, sostava in posto, provvedeva ad una rapida riparazione e proseguiva la sua strada assicurando l'arrivo al posto del comando di gruppo del materiale di precisione necessario. Esempio di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

CAPORALE Raffaele di Antonio e di Genoveffa d'Aversano, da Ascoli Piceno, 1° capitano C. T. V. — Ufficiale addetto al Comando Truppe Volontarie, non esitava, per assolvere compiti di particolare importanza, a portarsi numerose volte, fino alle prime linee, e ad attraversare arditamente zone di terreno insidiato da elementi avversari, sottostando con coraggio e sereno sprezzo del pericolo al violento fuoco nemico ed al pericolo della cattura. — Ebro-Levante-Catalogna, marzo 1938-febbraio 1939-XVII.

CARMIGNANI Giuseppe di Francesco e fu Olivieri Ginevra, da Montecarlo (Lucca), carabiniere 3ª sezione CC. RR. addetta alla D. A. L. — Motociclista di sezione addetta a G. U., durante un'intenso ciclo operativo, disimpegnò prolungati e gravosi servizi di scorta e collegamento, attraversando ripetute volte zone battute da violento fuoco nemico e distinguendosi sempre per particolare ardimento, sprezzo del pericolo e attaccamento al dovere. — Seros-Matarò, 23 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

DE PIERI Luigi di Giuseppe e fu Canuto Luigia, da Mestre (Venezia), carabiniere 3ª sezione CC. RR. addetta alla D. A. L. — Addetto al comando tattico di G. U., durante un'intenso ciclo operativo, disimpegnava prolungati e gravosi servizi in località sottoposte a violento fuoco nemico, distinguendosi sempre per particolare ardimento, sprezzo del pericolo ad attaccamento al dovere. — Seros-Matarò, 23 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

DE SANTIS Giovanni fu Francesco e fu Maria Antonietta Mastropietro, da Napoli, sergente maggiore ufficio del capo di S. M. del C. T. V. — Sottufficiale addetto ad un comando di G. U. si distingueva più volte in ardite ricognizioni. Coinvolto in cruento combattimento animava e incitava i militari del reparto presso il quale era venuto a trovarsi e tra i primi raggiungeva una quota fortemente contrastata dal nemico. — S. Coloma, 16 gennaio 1939-XVII.

ERMINI Erminio, da Ponatto (Ferrara), artigliere 1° reggimento artiglieria d'assalto «Littorio». — Radiotelegrafista della pattuglia collegamento con un reggimento di fanteria, con ammirevole calma continuava ad assolvere il suo compito in zona fortemente battuta da artiglieria e mitragliatrici nemiche. Esempio di elevato attaccamento al dovere. — Testa di Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

FANTACUZZI Pasquale di Antonio e di De Rensis Gennarina, da Bonefro (Campobasso), vicebrigadiere quartiere generale C.T.V. — Durante un difficile ciclo operativo, volontariamente si offriva di recapitare un piego urgente ed importantissimo fino all'osservatorio più avanzato del comando, attraversando, incurante del pericolo, tratti di strada fortemente battuti dal tiro nemico. Alto esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938-27 gennaio 1939-XVII.

FICARA Giuseppe di Sebastiano e di Cannata Concetta, da Canicattini Bagni (Siracusa), sergente 2° reggimento «Frecce Azzurre». — Comandante di squadra di una compagnia avanzata che doveva forzare le difese nemiche del Rio Ter, alla testa dei suoi uomini e sotto fuoco nemico non esitava a gettarsi in acqua profonda e forte corrente e a guadare il fiume, costituendo i primi elementi della testa di ponte trascinando col suo esempio i propri uomini e dando fulgida prova di spirito di sacrificio e di consapevole valore personale. — Rio Ter, 7 febbraio 1939-XVII.

FONTANA Mario di Giuseppe e di Gestri Giovanna, da Peschiera Borromeo (Milano), arditi 1° reggimento «Littorio». — In piedi, in un punto fortemente battuto dal fuoco nemico, con il proprio fucile mitragliatore controbatteva efficacemente l'avversario facilitando così l'avanzata della squadra. Esempio di iniziativa e di coraggio personale. — O. M. S., 2 aprile 939-XVII.

GIANNETTI Giovanni fu Martino e fu Cantini Assunta, da Montaione (Firenze), brigadiere sezione CC. RR. del C. T. V. — In vari cicli operativi, prestando servizio in zone avanzate e battute dal fuoco nemico, si distinse per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Ebro-Levante-Catalogna-Zona di Madrid, marzo 1938-marzo 1939-XVII.

LIBERATORE Nello di Enrico e fu Violini Virginia, da Roma, soldato 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio». — Dopo essersi prestato fin quasi ad esaurimento delle forze nell'assolvere il compito di primo porta munizioni presso il fucile mitragliatore del proprio nucleo, visto cadere il proprio caposquadra in zona battutissima dal fuoco nemico, prontamente accorreva e lo traeva in salvo con sommo rischio e pericolo di se stesso, prestandogli le prime cure. Esempio mirabile di spirito di sacrificio e di grande abnegazione e di profondo cameratismo. — Quota 572, 9 gennaio 1939-XVII.

LOMBARDI Giuseppe di Michele e di Bifano Clorinda, da Buonabitacolo (Salerno), sergente maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto «Littorio». — Sottufficiale addetto ad un comando di reggimento di fanteria si offriva volontariamente per azioni rischiose, dimostrando sprezzo del pericolo e coraggio in ogni circostanza. — Testa di Ponte di Seros — S. Coloma de Queralt, 23 dicembre 1938-XVII.

LOPRESTI Antonio fu Antonino e fu Ciraolo Elvira, da Reggio Calabria, sottotenente ufficio C. S. — Giovane ardimentoso e pieno di entusiasmo, durante la battaglia di Catalogna, dette indubbie prove del suo valore. Con ammirevole calma, sotto un bombardamento aereo, continuò ad espletare le mansioni affidatagli. Ripetutamente assolse incarichi presso le truppe avanzate dimostrando zelo e sprezzo del pericolo. Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938-26 gennaio 1939-XVII.

MALATESTA Michelangelo di Antonio e di Domenica Agostino, da Briano (Napoli), fante 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Radiotelografista coraggioso rimaneva costantemente in ascolto sotto intenso tiro di artiglieria nemica. Assicurando la continuazione dei collegamenti in circostanze difficili. Nobile esempio di soldato fortemente attaccato al dovere. — Battaglia di Catalogna, 11 gennaio 1939-XVII.

MALETTI Cesare di Eliseo e di Mari Angela, da Soliera (Modena), sottotenente 1° reggimento fanteria « Littorio ». — Comandante di plotone avanzato, durante il raggiungimento dell'obbiettivo assegnato alla compagnia, essendosi svelati improvvisamente nuclei nemici, sistemava con esemplare calma nonostante il violento fuoco nemico, il proprio plotone, riuscendo a neutralizzare con le proprie armi la reazione avversaria permettendo così al resto della compagnia di poter continuare lo svolgimento dell'azione. — Conesa, 14 gennaio 1939-XVII.

MANGIALARDO Bartolomeo di Michele e fu Anna Camastra, da Modugno (Bari), soldato 2° reggimento CC. NN. — Visto cadere il comandante della propria squadra, già priva di graduati, ne assumeva il comando, trascinando gli uomini con la parola e con l'esempio, alla conquista di una munitissima posizione nemica. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

MARCHIS Eugenio di Oreste e di Salineri Eugenia, da Torino, vicebrigadiere CC. RR. Intendenza C. T. V. — Incaricato della sorveglianza sui servizi disimpegnati da dipendenti militari in una zona del fronte rimasta scoperta nella quale si verificavano infiltrazioni, accertata la presenza di alcune pattuglie nemiche già venute a contatto con una pattuglia dei militari dell'Arma, prendeva il comando della pattuglia e, dopo circa mezz'ora di combattimento, riusciva a mettere in fuga il nemico catturando alcuni prigionieri. — Aytona (Catalogna), 27 dicembre 1938-XVII.

MARESI Sergio di Nazzareno e di Dominici Anita, da S. Leo (Forlì), soldato raggruppamento carristi. — Pilota di carro d'assalto si offriva volontariamente per compiere una pericolosa ricognizione. Fatto segno a tiro anticarro avversario, non desisteva e portava a compimento la propria missione, permettendo così alla propria compagnia di proseguire. Fulgido esempio di ardimento e di militari virtù. — Sant Celoni, 31 gennaio 1939-XVII.

MARIETTI Guido fu Emilio e di Vittoria Ciampi da Torino, caporale maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di una squadra mortai d'assalto dava prova di grande esempio di coraggio, di sprezzo del pericolo animando e trascinando i propri dipendenti anche nei momenti più difficili del combattimento. — Montargull, 17 gennaio 1939-XVII.

MASTROSANTI Giuseppe di Adolfo e fu Patrizi Annunziata, da Ferentino (Frosinone), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Porta arma tiratore di una squadra fucilieri, in un aspro combattimento, allo scopo di poter meglio battere nuclei di mitragliatrici avversarie, spostava prontamente la propria arma su terreno scoperto e nonostante l'intenso fuoco nemico riduceva al silenzio un nucleo avversario. Dopo sbalzava innanzi all'assalto trascinando con l'esempio i suoi compagni tanto da destare la loro ammirazione. Mirabile esempio di ardimento e sprezzo del pericolo. — Granena, 25 dicembre 1938-XVII.

MILIA Antonio di Antonio Gavino e di Vargiu Maria Caterina, da Ossi (Sassari), sergente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Capo pezzo da 65/17 avvistando dei carri armati, nonostante l'intenso fuoco del nemico, prendeva posizione allo scoperto, contrabbattendoli efficacemente. — Vinaixa, 5 gennaio 1939-XVII.

PANETTA Rinaldo di Felice e di Duelli Francesca, da Segni (Roma), sottotenente 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Durante l'attacco di posizione fortemente battuta con armi automatiche, serrava intrepido sotto gli appostamenti nemici alla testa del plotone che trascinava con entusiasmo alla conquista della posizione nemica. Manovrando con perizia e ardimento faceva subire al proprio reparto il minimo delle perdite. — O. M. S., 26 aprile 1939-XVII.

PAOLILLO Francesco di Gaetano e di Albana Maria, da S. Pietro Patti (Messina), appuntato CC. RR. — Comandato al seguito di ufficiale presso una unità in linea, per un mese e mezzo di battaglia sottostava in varie occasioni a violente azioni di fuoco avversario, aeree e terrestri, senza mai perdere la sua imperturbabile calma. Per portare informazioni al comando della unità, numerose volte nel corso della battaglia attraversava terreno fortemente battuto dall'avversario, con grave rischio della propria vita. In ognuno dei numerosi episodi di guerra si portò bravamente, dimostrando eccezionali doti di serenità, coraggio ed alto senso del dovere. — Catalogna, 23 dicembre 1938-9 febbraio 1939-XVII.

PETRAGNANI Manlio di Giuseppe e fu Anna Carusi, da Lanciano (Chieti), capitano CC. RR. ufficio C. S. – Ufficiale addetto al servizio informativo presso le truppe straniere, durante lungo ciclo operativo prodigava la sua opera redditizia assolvendo missioni delicate e rischiose. Nel compimento della sua opera dava prove di sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Estremadura, gennaio 1939-XVII.

PROPERZI Carlo fu Abele e di Bacocco Eutilia, da Roma, vicebrigadiere sezione CC. RR. del C. T. V. — In vari cicli operativi, prestando servizio in zone avanzate e battute dal fuoco nemico, si distinse per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Ebro Levante zona di Madrid, marzo 1938-marzo 1939-XVII.

PUPPI Andrea fu Giuseppe e di Giachero Margherita, da Savona, appuntato CC. RR. 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Appuntato dei CC. RR. addetto ad un comando di reggimento di fanteria d'assalto, durante duri ed aspri combattimenti si offriva volontariamente per assolvere compiti delicati e rischiosi. Fedele esecutore di ordini, ha sempre disimpegnato il compito affidatogli dimostrando coraggio, calma e alto sentimento del dovere. — Monte Forcos, 31 dicembre 1938-XVII.

RICCI Giuseppe, bersagliere ufficio « I » del C. T. V. — Motociclista a seguito di ufficiale in servizio presso reparti legionari di prima linea, sotto il fuoco nemico dava ripetute prove di slancio bersaglieresco e di sprezzo del pericolo. Incaricato di recapitare una importante informazione, percorreva da solo una zona non ancora occupata ed in vari tratti battuta da fuoco nemico, sfuggendo alla cattura solo grazie alla sua sveglia intelligenza ed alla sua audacia. — Catalogna, 23 dicembre 1938-6 gennaio 1939-XVII.

ROCLETE Paolo fu Ernesto e di Armitz Rosalia, da Sehutam (A. Rhin) (Alsazia, distretto Piacenza), soldato 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Volontario nel plotone esploratori di battaglione, si distingueva per alto senso del dovere e coraggio. Nell'assalto di una posizione nemica fortemente presidiata, si slanciava contro un centro di fuoco rivelatosi alle spalle del plotone esploratori ed a bombe a mano lo riduceva al silenzio. — Pla de Lima, 10 gennaio 1939-XVII.

ROTA Alessandro fu Giovanni e di Natali Caterina, da Stezzano (Bergamo), geniere compagnia artieri D. A. L. — Offertosi spontaneamente per aprire un varco alle fanterie attraverso reticolati a brevissima distanza da linee fortificate nemiche, assolveva il compito reso difficile dalla vigilissima sorveglianza del nemico, con serena calma e sprezzo del pericolo. — Testa di Ponte di Seros, 23 dicembre 1938-XVII.

RUSSO Rosario di Concetto e di La Spina Concetta, da Catania, appuntato a piedi CC. RR. intendenza C. T. V. – Incaricato della sorveglianza sui servizi disimpegnati da dipendenti militari, in una zona del fronte rimasta scoperta, nella quale si verificavano infiltrazioni, accertata la presenza di alcune pattuglie nemiche già venute a contatto con una pattuglia dei militari dell'Arma, prendeva parte al conflitto e, dopo circa mezz'ora di combattimento, riusciva a mettere in fuga il nemico catturando alcuni prigionieri. — Ajtona (Catalogna), 27 dicembre 1938-XVII.

SALVATORE Giuseppe fu Flavio e di Luisa Santangela, da Campodipietro (Campobasso), fante 1° reggimento « Littorio ». — Con la propria squadra, con efficace lancio di bombe a mano concorreva a mettere in fuga un nucleo avversario che contrastava l'avanzata di alcuni nostri arditi. Si spingeva avanti fra i primi dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Conesa, 14 gennaio 1939-XVII.

SANTILLO Nicola fu Camillo e di Maria Gaetana Rossodivita, da Toro (Campobasso), sergente ufficio C. S. — Sottufficiale addetto al servizio informativo, durante un lungo e travolgente ciclo operativo dava costante prova di brillanti e sode qualità di combattente entusiasta, di cosciente sacrificio e di bello sprezzo del pericolo. — Fronte di Catalogna, 23 dicembre 1938 26 gennaio 1939-XVII.

SCALZO Salvatore di Michele e di Scalzo Michelina, da Regliano (Cosenza), caporal maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di una squadra mortai da 81, si portava con la propria arma in posizione avanzata e, sebbene battuto dal violento fuoco delle mitragliatrici avversarie continuava il suo tiro con grande sprezzo del pericolo ed imperturbabile calma, dando prova di molto valore. — S. Coloma de Queralt, 16 gennaio 1939-XVII.

SERGI Giov. Battista di Giovanni e di Erno Giovanna, da S. Giorgio, carabiniere sezione CC. RR. del C. T. V. — Durante 26 mesi di campagna in O. M. S., si distinse, prestando servizio in zone avanzate e battute dal fuoco nemico, per ardimento, coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — O. M. S., marzo 1937 – marzo 1939-XVII.

SOGGIA Ugo di Pasquale e di Carraro Giuseppina, da Pettorazzo (Rovigo), caporale maggiore 2° reggimento CC. NN. — Porta munizioni di fucile mitragliatore fu in ogni fase di tre giornate di aspro combattimento esempio di eccezionale coraggio e sprezzo del pericolo. — Fronte di Catalogna q. 611 e 696 – Solivella, 8 gennaio 1939-XVII.

STALTARI Ugo di Arturo e di Ada D'Amario, da Palermo, sergente Quartiere Generale C. T. V. — Offertosi per una ricognizione in zona avanzata, efficacemente battuta dal tiro nemico, portava a termine la sua missione, incurante del grave pericolo cui si esponeva. Esempio di serena completa dedizione al dovere. — Battaglia di Catalogna, 23 dicembre 1938, 8 febbraio 1939-XVII.

TARQUINI Luigi di Tarquinio e fu Gaeta Maria, da Foggia, caporale 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Quale portaordini del comando di battaglione, con calma, serenità ed ardimento raggiungeva anche nelle più critiche circostanze i reparti avanzati. Il giorno 26 volontariamente fece parte di una pattuglia, che scontratasi col nemico, riusciva a fare alcun prigionieri e ad impossessarsi di un'arma automatica. Soldato di grande fede e di alto eroismo! O. M. S., 24-25-26-27 dicembre 1938-XVII.

TATANGELO Giovanni di Vincenzo e di Matteucci Loreta, da Sora (Frosinone), carabiniere 3ª sezione CC. RR. addetta alla D. A. L. — Motociclista di sezione addetta a G. U. durante un intenso ciclo operativo, disimpegnò prolungati e gravosi servizi di scorta e collegamento, attraversando ripetute volte zone battute violentemente dal fuoco nemico e distinguendosi sempre per particolare ardimento, sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Seros-Mataró, 23 dicembre 1938-31 gennaio 1939-XVII.

TEPPEX Luciano fu Luciano e di Maprien Peralino Maria, da Aimavilles (Aosta), caporal maggiore battaglione mortai « Littorio ». — Comandante di una squadra mortai d'assalto dava grande esempio di coraggio e sprezzo del pericolo animando e trascinando i propri dipendenti anche nei momenti più difficili del combattimento. — Montargull, 17 gennaio 1939-XVII.

TODISCO Giovanni di G. Battista e di Mastrototaro Antonia, da Bisceglie (Bari), caporale maggiore 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Vice comandate di una squadra mortai d'assalto ne assumeva il comando in seguito a ferita riportata dal capo squadra, ed incurante del violento fuoco di artiglieria nemica, contribuiva col preciso fuoco delle sue armi a respingere il violento contrattacco avversario. Mirabile esempio di serenità e sprezzo del pericolo — Monte Fosca, 31 dicembre 1938-XVII.

TOMARO Antonio di Michelangelo e di Mastrangelo Antonia, da Baranello (Campobasso), fante 1° reggimento fanteria d'assalto « Littorio ». — Esploratore ardito di battaglione si offriva volontariamente con alcuni compagni per riconoscere una zona boscosa inesplorata. Incontratovi il nemico, si portava avanti a tutti ed a colpi di bombe a mano ne assaltava le posizioni catturando dei prigionieri. Bell'esempio di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. Quota 590 — Sud di Tarres, 8 gennaio 1939-XVII.

USAI Antonio di Gaetano e di Floris Maria, da Pirri (Cagliari), caporale compagnia artieri D. A. L. — Comandante una squadra incaricata del gittamento di alcune passerelle di circostanza per permettere alle fanterie il passaggio di un piccolo rio, la sponda opposta del quale era totalmente in possesso del nemico vigilante, trascinava al lavoro i dipendenti per i quali sapeva essere magnifico esempio di serena calma e sprezzo del pericolo. — Cogull, 26 dicembre 1938-XVII.

ZAMBELLI Romeo fu Raffaele, da Crevalcore (Bologna), sergente 1° reggimento « Frecce Nere ». — Comandante di squadra mitraglieri con intelligente iniziativa appoggiava l'attacco di un plotone fucilieri. Durante il contrassalto nemico sotto intenso fuoco avversario piazzava personalmente la propria arma in posizione idonea e vantaggiosa e battendo abilmente il nemico col fuoco, gli causava gravi perdite e l'obbligava a desistere del tentativo. — Quota 280 di Aspa, 28 dicembre 1938-XVII.

ZANUSO Eugenio di Pietro e di Colpo Maria, da Castelgomberto (Vicenza), artigliere 1° reggimento artiglieria «Littorio». — Legionario entusiasta, servente di una batteria da 65/17, dava in più circostanze prove di serenità e di coraggio. Sotto il fuoco di artiglieria e fucileria nemica, per quanto fossero caduti feriti due serventi del suo pezzo, continuava a svolgere le sue mansioni incitando i suoi compagni alla tranquillità ed al coraggio. — Monte Forcasli 28 dicembre 1938-XVII.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(3103890) Roma, 1940-XVIII - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.